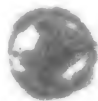
ORTOGRAFIA
MODERNA
ITALIANA

EDIZIONE NOVISSIMA

ACCRESCIUTA DI SETTEMILA E PIU' VOCI CHE SONO DEL MAGGIOR USO NELLE LETTERE, NELLE SCIENZE E NEL COMMERCIO,

Usate dai più illustri Scrittori d' Italia.

Diligentemente riveduta, e corretta sull' Esemplare pubblicato in Venezia per le Stampe del Pepoli nel 1796.

NAPOLI
PRESSO LA VEDOVA DI GIO: AMULA.
1817.

ECCELLENZA

Era in mezzo al continuo ed affollato lavoro delle correzioni di questa Tipografia, allorchè dall' Eccellenza Vostra, mio benigno padrone, mi vidi onorato di sua presenza, e incaricato di un' aggiunta a questa edizione dell' Ortografia. Accettai di buon grado un tale incarico, quantunque io ben comprendessi e la massima importanza della commissione che mi onorava, e la

*scabroso sentiero ch' io dovea percorrere. A questo lavoro pertanto in cui fu duopo prevalermi dell' amichevole assistenza de' miei compagni, non che del riguardevole e dotto amico Butturini, io diedi compimento in quel modo che mi fu meglio possibile; e che ora sotto gli auspizj dell'*Eccellenza Vostra, *generoso promotore delle Lettere e delle Scienze, si presenta al Pubblico, sperando di poterlo un giorno riprodurre e più vasto e più copioso.*

Ho l' onore pertanto di essere colla più profonda venerazione e col più inalterabile ossequio

Venezia il 20. aprile 1796.

Dell' Eccell. Vostra

Umiliss. Devotiss. Ossequiosiss. Servitore
Pietro Costa.

AVVISO

DELL' EDITORE.

Ecco una nuova edizione dell'Ortografia Moderna Italiana dell'immortale *Facciolati*. Se noi dicessimo che in questa edizione si sono aggiunte più Voci tratte da Autori approvati dalla Crusca, ed usate da' più celebri moderni Scrittori; che vi si è annesso il *Vocabolario Domestico*; e che finalmente alle due Tavole degli Autori di Crusca formate dal *Facciolati* con ordine di secolo, si è aggiunto un nuovo Indice degli Autori stessi col titolo delle loro Opere ed Edizioni, che furono approvate dall'Accademia della Crusca; noi non faremmo che ripetere e riprodurre quello che altri Editori, dopo *Facciolati*, hanno esposto e presentato all' Italia.

I pregi, che da ciascun'altra distinguono questa nostra Edizione, sono i seguenti:

I. La correzione di alcuni errori, in cui il vecchio Vocabolario dell' Accademia della Crusca trasse il *Facciolati*: correzione da noi fatta coll'autorità del nuovo Vocabolario dell'Accademia stessa.

II. L'aggiunta di settemila voci circa, che sono del maggior uso nelle lettere, nelle scienze e nel commercio, usate dai più illustri scrittori d' Italia, e che perciò non sono nel numero di quelle che, come si esprime il *Facciolati* stesso nel suo seguente Avviso, *non fanno al caso*.

III. L'aggiunta delle corrispondenti voci latine sì all'italiano da noi prodotte, che a molte di quelle che n'erano prive nell'edizioni antecedenti.

IV. L'aggiunta del rispettivo vocabolo greco a molte di quelle voci italiane che dal greco traggono la loro origine, o che nel latino non si possono esprimere con egual precisione ed eleganza.

V. L'illustrazione di molte voci oscure, o equivoche, o di minor uso, a comodo del giovane studioso.

VI. La più esatta correzione finalmente da noi usata in questa nostra edizione; intorno la quale noi qui ripeteremo ciò che abbiam detto altrove (*), cioè che se alcuno vi riscontrasse qualche nostro sbaglio, prima di farcene verun rimprovero, confronti l' opera nostra coll'altrui, e applichi all'edizione ciò che Orazio dice de' Poemi:

> *. . . ubi plura nitent . . . . non ego paucis*
> *Offendar maculis.*

N. B. *Avverti che le segnate* ‡ *sono le aggiunte alla presente edizione, tranne i primi sette fogli, in cui le aggiunte non si distinguono dalle antiquate segnate* *.

(*) *Biblioteca Teatrale* volume XXV, pag. 10[illegible] nelle nostre *Osservazioni* sull' Alzira.

JACOPO FACCIOLATI

A CHI LEGGE.

La premura, che ho veduta da molto tempo in queste scuole del Seminario d'aver qualche ajuto, per esercitarsi a scriver correttamente in volgare, mi fece ristampare, anni sono, un librettino di Avvertimenti Gramaticali del celebre card. Sforza Pallavicino con qualche giunta, acconcia per allora al bisogno. Essendo poi andato crescendo di giorno in giorno il gusto di questa Lingua, si è già cominciato a desiderar qualche cosa di più. A che io volendo supplire, mi sono ingegnato d'ampliare i suddetti Avvertimenti, di rifonderli in ordine d'alfabeto, o d'aggiunger loro anche la declinazione de' Verbi più difficili, cavata dal Bembo, dal Cinonio, dal Buommattei, o da altri.

Un'opera chiama l'altra. Quindi è, che per tal occasione mi venne in pensiero di dare a questi giovani un catalogo di quelle voci che ammettono diversa ortografia, e di quelle ancora nell'uso delle quali da' moderni Segrotarj frequentemente si suol errare. Ma perchè si venìa quindi a formare una specie di Dizionario, sul fatto stesso risolsi di far trascrivere tutte le voci del Vocabolario della Crusca, e d'aggiungerne anche alcune centinaja che io per l'addietro avea raccolto per mio uso da buoni Scrittori. In questa parte ebbi molto ajuto da' miei amici, e non picciolo da' miei scolari; così portando la natura di tali raccolte.

Ma è necessario avvertire per regola di chi si occupa in tal lavorìo, che le persone men pratiche sono soggette a grandissimi abbagli, facendo liste lunghe e larghe di vocaboli che non sono al caso. Io ne rimandai più d'una per la via onde vennero. Anche quest'arte ha le sue leggi e i suoi confini: e coloro che mancano del necessario discernimento, in vece di fare una fabbrica, come l'Alunno intitolò la sua, fanno un ammasso. Io ebbi la buona sorte di poter fare in questo genere un allievo di singolar abilità, ed è il sig. Egidio Forcellini, il quale dopo d'essere stato mio scolare, divenne mio compagno per la grand'opera del Calepino, scrivendo diversi anni appresso di me, e assuefacendo il suo spirito a questa maniera di studj, nè facile per verità, nè molto piacevolo. Con tale occasione lo impiegai anche nell'Ortografia per le cose soprascritte nella sua prima formazione, o molto più nelle posteriori edizioni, fatto già abile a camminare da se.

Anche da Alessandro Tassoni ebbi lume ed ajuto: poichè essendomi venute a mano certe note da lui fatte sopra il vecchio Vocabolario della Crusca, ne feci uso per metter in capo un asterisco ad alcune voci che sono troppo lontane dalla pratica comune d'Italia.

Bisognava dare un Catalogo di Scrittori Italiani, non solo per mostrare i fonti onde sono tratte queste voci, ma anche per regola di chi vuol leggere, e dar forma al suo stile. A quest'effetto ho prese le due Tavole del Vocabolario: la prima delle quali che non oltrepassa il Mcccc., o oltrepassa di poco, secondo l'antica regola del Salviati, si dice contenere gli *Autori del buon secolo*; la seconda quelli *che si citano in difetto*. Questi due titoli nell'Opera mia potevano produrre equivoci: e perciò ho stimato bene riformarli, e segnare l'età, per quanto ho potuto, di ciascun libro e scrittore; affinchè chi studia possa distinguere i progressi della lingua, e non si fermi dove bisogna solamente cominciare. Ho anche distinte le opere manoscritte dalle stampate: e nelle stampate ho notate quelle sole edizioni che piacquero a quo' dotti Compilatori; seguendo in questa parte religiosamente ciocchè essi scrivono nella Tavola delle abbreviature. Si è pensato poi d'unire sotto un solo alfabeto tutti i Rimatori delle cinque Raccolte che sono in fine della prima Tavola; segnando il tempo del loro fiorire come meglio si è potuto fissare, o trovar fissato; d'alcuni era impossibile il farlo; confessando gli stessi Compilatori d'essersi perduta la traccia di certe Opere altra volta citate, e de' loro Autori. Io spero che pur una volta alcuno di essi possa darci un'opera a parte, in cui si tratti de' padri della lingua e de' loro caratteri; si distinguano per età gli Scrittori all'uso de' Latini; e finalmente si notino per ogni età i più prestanti: acciocchè la gioventù, che si esercita in tali studj, possa farlo con maggior facilità e sicurezza. Questa è cosa di ragion loro: ed io certamente non potrei farlo con buon successo. Mi farò pregio di camminare dietro la loro scorta; perchè nel vasto campo della letteratura bisogna attenersi in ciascuna parte a coloro che coltivano di proposito quella sola.

INDICE

DEGLI AUTORI

Citati nel gran Vocabolario della Crusca, colle Abbreviature onde sono in esso indicati, tratto dalla Tavola posta in fine del medesimo Vocabolario.

A

Ag. Pan., *Agn. Pand.* Agnolo Pandolfini, ossia Trattato del governo della famiglia. Citasi il testo a penna, ed alcunâ volta l' impressione fatta in Firenze pa' *Tartini*, *e Franchi* l' anno 1734 in 4.

Alam. Avarch. Gir. Colt. Poes. Rim. Eleg.. Di Luigi Alamanni molte sono le opere, cioè Avarchide, Poema; si cita l' Edizione dei *Giunti* di Firenze del 1570 in 4. Girone il Cortese, Poema; si cita l' Edizione di Parigi del 1548 in 4. Coltivazione; si allega l' Edizione di Parigi fatta da *Roberto Stefano* nel 1546 in 4. Opere Toscane, ossia Poesie e Rime raccolte in due volumi, e stampate in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1542 in 8. Per l' Elegie nelle passate impressioni servissi d' un testo a penna.

Alber. Albertan. Volgarizzamento de' tre trattati di Albertano Giudice da Brescia; si cita l' Edizione emendata da Bastiano de' Rossi detto l' Inferigno, fatta in Firenze l'anno 1610 in 4. Ne' luoghi dubbj parò s' è avuto ricorso ad un testo a penna.

Alf. Paz. o *Alf. Pazz. Rim. Burl.* Rime burlesche di Alfonso de' Pazzi. Si è quasi sempre aitata l'Edizione fatta di queste l' anno 1723 nel terzo volume delle *Rime burlesche del Berni*, e di altri Autori.

Alleg. Met., *Alleg. Metam. Allegor. Metamorf.* Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovid. MS.

All., o *Allegr.*, e *Allegr. Rim.* Lettere, e Rime di Alessandro Allegri, stampate in diversi luoghi e tempi.

Amb. Bern., o *Ambr. Bern. Cof.* o *Cofan. Fur.*, o *Furt.* Commedie di Francesco d' Ambra, e sono i Bernardi; stampate in Firenze presso i *Giunti* nel 1564. La Cofanaria stampata da' *Giunti* in Firenze nel 1593 in 8. Il Furto. Nella passata impressione si citò l' Edizione di Venezia nel 1567 in 8. ma nell'ultima allegossi per lo più la stampata in Firenze da' *Giunti* nel 1564 in 8, come la più corretta.

Am. An. e *Amm. Ant.* Ammaestramenti degli Antichi, raccolti, e volgarizzati da Fra Bartolommeo da San Concordio. Si cita la ristampa fattane in Firenze del 1661 in 12 riveduta, e corretta dall' *abate Francesco Ridolfi*, ed alcuna volta ancora quella fatta nel 1734 in 4, da *Domenico Maria Manni* in Firenze.

Am. S. Pad. Amm. S. Padr., *Amm. SS. Padr.* Ammaestramenti de' Santi Padri. MS.

Annot. Deput. 73. Annotazioni de' Deputati sopra 'l Decamerone. *V. Deput. Decam.*

Ann. Van., *Annot. Vang.* Annotazioni sopra gli Evangelj. MS.

Ant. Alam., o *Rim. Ant. Alam.* o *Stanz.* o *Stanz. Beccaf.* Rime alla Burchiellesca d'Antonio Alamanni, stampate in Firenze pe' *Giunti* l' anno 1552 1568. dietro alle *Rime del Burchiello*. La *Stanze* del medesimo sopra l' etimologìa del Beccafico, stampata nel terzo volume delle *Opere burlesche del Berni*, e *d' altri Autori*.

Arcad. Sann., *Arcad. Sannaz.* Arcadia del Sannazzaro. *V. Sannaz. Arcad.*

Arid. Aridosio, *V. Loren. Med. Arid.*

Ar. Fur. Arios. Fur., *Arios. cinq. Cant.*, o 5. *Cant. Ar. Sat. Arios. Fur. Arios. Rim. Ar. Rim. Arios. Cas.* o *Cassar. Len. Neg. Supp.* Opere di Lodovico Ariosto, e sono: L' Orlando Furioso, Poema eroico. Si citano le migliori Edizioni, e più frequentemente quella del *Valgrisio* fatta in Venezia nel 1603 in 4. I cinque Canti, i quali seguono la materia del Furioso. Le Satire. Si citano le migliori Edizioni. Le Rime. Si allega l' Edizione di Venezia del 1552 in 8 Le Commedie quattro, cioè la Cassaria, la Lena, il Negromante, ed i Suppositi. Alcune sono in verso, ed altre in prosa. In ambedue le forme sono citato, ma più frequentemente quelle di verso, e dell' impressione per lo più del 1724 in 8, sotto la data di Firenze.

Arrigh. Arrighetto, ossia volgarizzamento d' un Trattato dell' avversità della fortuna d' Arrigo da Settimello. Nell' ultima impressione vien citata l' Edizione fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730 in 4.

Art. Vetr. Ner. Arte Vetraria di Antonio Neri, stampata in Fironze pe' *Giunti* nel 1612 in 4.

Att. Apost. Volgarizzamento di alcune cose degli Atti degli Apostoli. *V. Lib. Op. Div.*

B

Bort. Ben. Bartol. Ben. Rim. Rime di Bartolommeo del Bene.

Bell. Man., o *Bella Man. Rim. Ant.* Rime di Giusto de' Conti da Valmontone, intitolate *Bella mano*. Nella presente impressione, oltre la stampa fatta fare in Parigi l'anno 1595. da *Jacopo Corbinelli*, si è adoperata anche la ristampa fattane in Firenze da' *Guiducci, e Franchi* nel 1715. in 8.

Bellinc. Son., *Rim. Canz. Cap. Sest.* Sonetti, e Canzoni, Capitoli, Sestine, ed altre Rime di Bernardo Bellincioni. Si cita l'impressione fatta in Milano l'anno 1493. in 4. corretta di mano del Senator Filippo Pandolfini.

Bemb. Asol. Letter. Pr., o *Pros. Rim. Stanz. St.*, o *Stor.* Opere del cardinal Pietro Bembo, cioè Asolani. Si cita la stampa fatta in Venezia nel 1530 in 4. per *Giovannantonio, e Fratelli da Sabbio*. Lettere volgari. Adoprasi nella presente Edizione la stampa fatta in Venezia nel 1575 in 8. Prose intorno alla volgar lingua. In questa Edizione si cita la stampa del 1549 in 4. fatta dal *Torrentino*. Rime, cioè, Sonetti, Canzoni, Madrigali, Capitoli, e Stanze. Si citano in questa Edizione le stampe dal *Giolito* del 1564. in 12. Volgarizzamento della Storia Latina di Venezia, stampata in Venezia nel 1552. in 4.

Benc. Ras. V. Volgar. Ras.

Benv. Cell. Oref., *Vit.* Opere di Benvenuto Cellini, cioè due Trattati della Oreficeria, e della Scultura, stampati in Firenze nel 1731 in 4. Vita sua scritta da se medesimo. MS.

Bern. Orl., *Rim. Cat.* o *Catr. Mogliaz.* Opere di Francesco Berni, cioè Orlando innamorato, Poema rifatto. Si cita la stampa di Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1541, e 1545 in 4. e quella che ha la data di Firenze, ed è impressa nel 1725 in 4. Rime burlesche. Si allega la raccolta stampata in due parti in Firenze nel 1548. e 1555. in 8. e quella ancora stampata nel 1723. in tre volumi in 8. colla data parte di Londra, e parte di Firenze. Catrina, atto scenico rusticale, e 'l Mogliazzo framesso pure in versi. Nella presente impressione si cita la stampa di Napoli.

Bert. Rim. Cons. Son. Rime burlesche di Romolo Bertini. In questa impressione si citano le stampe nel terzo volume delle Opere burlesche del Berni.

Bib., e *Bib. Red.* Volgarizzamento della Bibbia. MS. del Redi.

Bind Bon. R. A. Rime antiche di Bindo Bonichi stampate in Roma dal *Grignani* nel 1642 in foglio.

Boc. Proem. Intr. Introd. g. nov. Canz. Concl., e *Conclus. Amet. Amor. Vis.* o *Am. Vis. Com. Dant.*, o *Sopr. Dant. Fiamm. Filoc. Filostr. Laber.*, o *Lab. Lett. Ninf. Fies.*, o *Fiesol. Teseid. Testam.*, o *Test. Vit. Dant.* Opere di Giovanni Boccaccio, cioè, Decamerone, si cita il proemio, l'introduzione, il principio, e 'l fine di ciascuna giornata, le novelle, le canzoni e la conclusione della stampa di Firenze *de' Giunti* nel 1587. Alcuna volta si è usata l'Edizione d'Amsterdam del 1718 in due volumi in 8, e alcuna volta il testo d'Amaretto Mannelli. E' stata citata l'Edizione di Firenze per gli *Eredi di Filippo Giunti* l'anno 1521. Amorosa visione. Nella presente Edizione si è adoperato la stampata dal *Giolito* in Venezia nel 1558, in 8, e alcuna volta si è ricorso ad un Testo a penna. Comento sopra i primi sedici Capitoli dell'Inferno di Dante. Si è usato un Testo a penna, e l'Edizion del 1724 in due Tomi in 8 colla data di Firenze. Fiammetta. Si citano le stampe ora di *Filippo Giunti* del 1594 in 8, ora di *Bernardo Giunta* del 1533 in 8, ed ora i Testi a penna. Filocolo. Si adoperano le stampe di Firenze di *Filippo Giunti* del 1594 in 8, ed i Testi a penna. Filostrato. Ms. X. Laberinto d'amore, ossia il Corbaccio. Si cita l'edizione di Firenze per *Filippo Giunti* l'anno 1594 in 8 e talora si è ricorso al MS. Mannelli. Lettere. Nella presente impressione si è citata la stampa di Firenze de' *Tartini e Franchi* nel 1723 in 4. Ninfale Fiesolano. Ms. Teseide Ms. X. Testamento. Si cita lo stampato l'anno 1573 da' *Giunti* dietro al Proemio delle annotazioni de' Deputati. Vita di Dante Alighieri. Si cita l'edizione fatta dal *Sermartelli* in Firenze l'anno 1576 in 8, e quella ancora fatta da' *Tartini e Franchi* nel 1723 in 4.

Boez. Volgarizzamento della Consolazione Filosofica di Boezio. Nelle altre impressioni servissi d'un Testo a penna, in questa alcuna volta della stampa del 1735 fatta in Firenze da *Domenico Maria Manni*, in 4.

Boes. Varch. V. Varchi Boez.

Borg. Orig. Fir. Fies. Tosc. Colon. Rom. Col. Lat. Col. Mil. Fast. Arm. Mon. Fir. disf. Fir. ried. Fir. lib. Vesc. Fior., *Alb. Fam. Fior.*, o *Disc. Alb. Famgl. Fior.* Opere, ossia Discorsi di monsignor Vincenzo Borghini, stampati l'anno 1584 in due volumi in 4 *pe' Giunti*, e sono dell'origine della città di Firenze. Della città di Fiesole. Della Toscana, e sue città. De' Municipj, e delle Colonie Romane. Delle Colonie Latine. Delle Colonie Militari. Dei Fasti Romani, e del modo di citare gli anni. Delle Arme delle famiglie fiorentine. Della Moneta Fiorentina. Se Firenze fu spianata da Attila, e riedificata da Carlo Magno. Se Firenze ricuperò la libertà da Ridolfo Imperatore. Trattato della Chiesa, e dei vescovi fiorentini. Discorso del modo di fare gli alberi delle famiglie fiorentine. Di questo discorso, ch'è stampato a parte, si cita l'edizione *dei Giunti* di Firenze nel 1602 in 4.

Borgh. Rip. o *Ripos.* Il Riposo di Raffaello Borghini. Si cita lo stampato in Firenze per *Giorgio Marescotti* nel 1584 in 8 e più frequentemente lo stampato da *Nestenus e Moücke* in 4 nel 1730.

Bronz. Rim. Burl. Rime burlesche di Agnolo e di Cristofano Allori Pittori, detti i Bronzini. Si allega la Raccolta delle Opere burlesche, stampata da' *Giunti* in due

in due tomi, e l'ultima in tre tomi del 1723.

Brun. Lat. Tesor. Tesorett. Favolel. Penit. Pat., e *Pataf. Rett.*, o *Rettor.* Opere di ser Brunetto Latini, cioè: Tesoro volgarizzato da Bono Giamboni Si cita la stampa di *Marchiò Sessa* in Vinegia del 1533 in 8; ma si sono consultati alcuni Testi a penna. Tesoretto o Favolello, e Favoletto. Testo a penna; ed in questa impressione alcuna volta si è adoperata l'edizione del *Grignani* in Roma del 1642 in foglio. Trattato della Penitenza ch'è una parte del Tesoretto. Pataffio. Ms. Volgarizzamento della Rettorica di Marco Tullio. Di questa, oltre i Testi a penna, citasi ancora la stampata nel 1734 in 4. in Firenze da *Domenico Maria Manni*.

Buon., o *Buonar. Rim.* Rime di Michelagnolo Buonarroti il vecchio. Si cita l'esemplare stampato da' *Giunti* in Firenze l'anno 1623, e la stampa fattane in 8, da *Domenico Maria Manni* nel 1726 in Firenze.

Buonar., o *Buon. Fier. Tanc. Cicul.* Opere il Michelagnolo Buonarroti il giovine. La Fiera, Commedia, e la Tancia, Commedia rusticale. Si cita più frequentemente l'impressione fatta da' *Tartini e Franchi* in Firenze l'anno 1726 in foglio. Cicalate impresse nel Tomo primo della parte terza della Raccolta di prose fiorentine, stampata in Firenze pe' *Tartini e Franchi* nel 1723.

Burch., o *Burch Son. Bat. Alb. Son. M. Ansel. Son. M. Nic. Son. M. Ros.* Sonetti del Burchiello, ed altri mandati al medesimo da messer Batista Alberti, messer Anselmo, messer Niccolò, messer Rosello d'Arezzo. Si cita l'edizione dei *Giunti* di Firenze del 1552 in 8.

But. e *But. Inf. Purg. Parad.* Comento, ovvero Lettura di Francesco da Buti sopra 'l Poema di Dante. Ms.

C

Can. Carn., o *Carnasc.* Libro di Canzoni comunemente dette Canti carnascialeschi, stampato in Firenze l'anno 1559 in 8, per *Lorenzo Torrentino*.

Cap. C. Discipl. Capitoli della Compagnìa de' Disciplinati. MS.

Cap. Imp., e *Impr.* Capitoli della Compagnìa della Madonna dell' Impruneta. Testo a penna.

Carlo Fior. Considerazioni di Carlo Fioretti da Vernio. Si cita la stampa di Firenze del *Padovani* nel 1586 in 8, e dei *Tartini e Franchi* nella raccolta delle Opere di Torquato Tasso in sei volumi in foglio del 1724.

Car. Lett. Car. Matt., o *Mattac.* Lettere familiari del Commendatore Annibal Caro, o dieci Sonetti burleschi, appellati *Mattacini*. Di quelle si cita la stampa dei *Giunti* di Venezia in 4, del 1581, ed in questa impressione ancor quella di Padova in 8 del 1725, di questi la stampa di Parma del 1558 in 4.

Cas. Rim. Oraz. Galat. Uf. Com. Lett. Instruz. Card. Caraf. Rim. burl. Opere di monsignor Giovanni della Casa, cioè: Rime. Orazioni. Galateo. Trattato degli Uffiej comuni. Lettere. Instruzione al cardinal Caraffa. Rime burlesche. Si cita di tutte le Opere, eccettuando l'Orazion della lega, eh' è nelle Prose fiorentine, e le Rime burlesche che sono nella Raccolta di tali Rime, la stampa di Firenze per *Giuseppe Manni* l'anno 1707 in tre volumi in 4.

Cavalc. Discipl. Spir. o *Spirit. Frutt. Ling. Med. Cuor. Tratt. Penit. Pungil. Specch. Croc. Tratt. pazien. Tratt. Viz.*, e *Virt. Stoltiz.* Disciplina Spirituale. Trattato de' frutti della lingua. Medicina del cuore. Trattato della penitenza. Pungilingua. Specchio della Croce. Trattato della pazienza. Trattato de' vizj, e delle virtù. Trattato delle trenta stoltizie dell'uomo di Fra Domenico Cavalca. Si citano per lo più i Testi a penna.

Cecch. Dot. Mogl. Corred. Stiav. Donz. Incant. Spirit. Dissim. Servig. Esalt. Croc. Proverb. Angiul. Son. a Dan. Commedie di Giovammaria Cecchi, cioè: la Dote. la Moglie. Il Corredo. La Stiava. Il Donzello. Gl' Incantesimi. Lo Spirito. I Dissimili. Il Servigiale. L'Esaltazione della Croce. Delle prime sette si cita la stampa di *Bernardo Giunti* in Venezia nel 1585 in 8; talvolta si è citata l'edizione del *Giolito* in Venezia nel 1550 in 8. Del Servigiale si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1561 in 8. e della Esaltazion della Croce la stampa del *Sermartelli* del 1592 in 8. La raccolta ed esplicazione dei proverbj. Sonetti contro Dante di Cecco Angiulieri. Ms.

Chiabr. Rim., o *Poes.* Rime, o Poesìe diverse di Gabriello Chiabrera. Si citano le più corrette Edizioni.

Chir. M. Gugliel. Piac. Chirurg. M. Guglielm. Volgarizzamento d'un Trattato di Chirurgìa, o Cirugìa di Maestro Guiglielmo da Piacenza. Ms.

Cin. Rim. Ant. Son. Sonetti, e altre Rime antiche di messer Cino da Pistoia. Si cita la stampa del 1550 in 8.

Ciriff. Calv. S. o *Strad. Ciriff. Calv.* Ciriffo Calvaneo, e 'l Povero avveduto, Romanzo in prosa Ms. dello Stradino. Il medesimo in ottava rima. Si cita, oltre un Testo a penna, l'Edizione di Venezia del 1535 in 4, e dei *Giunti* di Firenze nel 1572 in 4.

Coll. Ab. Is., o *Isac* Volgarizzamento della collazione dell' abate Isac, stampato da' *Tartini* e *Franchi* nel 1720 in 4. in Firenze. Nelle passate edizioni si citò un Testo a penna.

Coll. S. e *SS. Pad.* Volgarizzamento della collazione de' Santi Padri. Ms.

Com., o *Com. Dant.* Comento, ossia Comentatore di Dante. Ms.

Com. Ovid. o *Com. Ovid. Pist.* Volgarizzamento di alcuna spiegazione, e comento sopra le Pistole di Ovidio. Testo a penna.

Comp. Mantell. Compagnìa del Mantellaccio. Poesìa burlesca. Si cita ora la stampa de' *Giunti* in Firenze del 1568, e ora l'altra di Firenze del 1572.

Copp. Rim. burl. Copp. Cans. Gait. Rime burlesche di Francesco Coppetta, stampate dai *Giunti* nel secondo volume delle Opere burlesche del 1555 in 8. Tra queste è la Canzone nella perdita della sua gatta.

Cortig. Castigl. Il Cortigiano del conte Baldassarre Castiglione. Si è seguitata l'impressione d'Aldo, e talvolta quella del *Giolito* del 1559 in 8.

Cosc. S. Bern. Volgarizzamento d'un Trattato della Coscienza di s. Bernardo. Ms.

Creaz. Mond. Volgarizzamento d'un Trattato della Creazione del Mondo.

Cr., o *Cresc.* Volgarizzamento del Trattato dell'agricoltura di Piero de' Crescenzj. Oltre l'edizione di *Cosimo Giunti* in Firenze del 1605 in 4. si sono consultati due ottimi Ms.

Cronichet. d'Amar., o *d'Amaret.* Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli; stampata con altre antiche scritture da *Domenico Maria Manni* nel 1733 in Firenze in 4.

Cron. Mor., o *Morel.* Cronica di Giovanni Morelli, stampata dai *Tartini e Franchi* in Firenze nel 1718 in 4.

Cron. Vell. Cronica di Donato Velluti, stampata in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1731 in 4.

Crusc. Stacc. Stacciata prima della Crusca stampata in Firenze nel 1584 in 8, e ristampata dai *Tartini e Franchi* nel Tomo V. delle Opere del Tasso nel 1724 in foglio.

Curz. Marignoll., o *Marign. Rim. burlesc.* Poesìo, o Rime burlesche di Curzio Marignolli. Ms.

D

Dant. Inf. Purg. Parad. Conv., o *Conviv. Vit. nuov. Canz. Rim.* Opere di Dante Alighieri, cioè: Poema, o Commedia divisa in tre parti, dette Inferno, Purgatorio, e Paradiso. Si cita la stampa di Firenze di *Domenico Manzani del* 1595 in 8, e di *Giuseppe Comino* in Padova nel 1727 in tre Tomi in 8. Convivio stampato dal *Sessa* in Venezia nel 1531, e da' *Tartini e Franchi* nel 1723 in 4. Vita nuova. Si allega la stampa del *Sermartelli* di Firenze nel 1576. e da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. Canzoni, e altre Rime. Si citano le stampe nella raccolta de' Poeti antichi, impressa da' *Giunti* in Firenze nel 1527 le inserite nell' accennata edizione de' *Tartini e Franchi*, un Sonetto, ch'è nella raccolta de' Poeti antichi posti dietro la *Bella Mano*, ed altre Rime. Ms.

Dav. Corn. Tac., o *Dav. Tac. Scism. Camb. Mon. Oraz Cos. gen. delib. Acc. Colt.* Opere di Bernardo Davanzati, cioè: volgarizzamento delle Opere di Cornelio Tacito. Si cita l'edizione in Firenze di *Pier Nesti* nel 1627 in foglio. Scisma d'Inghilterra. Notizia de' Cambj. Lezione delle monete. Orazione in morte del gran duca Cosimo I. Orazione in genere deliberativo. Accusa data dal Silente al Travagliato. Coltivazione Toscana. Di tutti questi Opusculi si cita l'edizione de' *Massi* e *Landi* di Firenze del 1638.

Declamaz. Quintil. Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano. Si citano due diversi Testi a penna.

Demetr. Fal. Demetr. Segn. Volgarizzamento di Demetrio Falereo, fatto dall'*Agghiacciato*, cioè *Pietro Segni*, e stampato in Firenze da *Cosimo Giunti* nel 1603 in 4.

Deput., o *Deput. Decam.* o *Decamer.* Annotazioni, e Discorsi sopra alcuni luoghi del Decamerone, fatti da' Deputati da loro Altezze Sereniss. sopra la correzione di esso Decamerone stampato l'anno 1573, ed impressi dal *Giunti* nel 1574 in 4.

Dial. Imperf. Dialoghi del priore Orazio Rucellai. MS.

Dial. s. Greg., o *Gregor. M.* Volgarizzamento dei Dialoghi di s. Gregorio. Si è citato un Testo a penna, e la stampa di Firenze per *Gio: Stefano di Carlo da Pavia* del 1515 in 4.

Diar. Mon., o *Monal.* Diario, ovvero Giornale, o Cronichetta di Guido Monaldi, stampato dietro le Storie Pistolesi da' *Tartini e Franchi* in Firenze del 1733 in 4.

Difend. Pac. Difenditore della Pace. Ms.

Din. Comp., *Din. Comp.*, *Dic.* o *Dicer.* Storia di Dino Compagni, impressa da *Domenico Maria Manni* nel 1728 in 4. Diceria, ovvero Orazione. Ms.

Disc. Calc. Discorso del Calcio di Giovanni de' Bardi. Si citano per lo più l'edizioni di Firenze del 1688 in 4.

Disc. Com. M. G. Discorso sopra le Comete di Mario Guiducci, stampato fra le Opere del Galileo, impresse da' *Tartini* e *Franchi* nel 1718.

Dittam. Dittamondo Poema di Fazio degli Uberti. MS.

D. Gio: dalle Cell., o *Don. Gio Cell* Lettere di Don Giovanni da Catignano, scritte dalle Celle di Vallombrosa. Si citano due Testi a penna, e lo stampato da' *Tartini* e *Franchi* nel 1720 in 4. in Firenze

Dottr. Jac. Dant. Dottrinale, Poesia di Jacopo figliuolo di Dante Alighieri. Ms.

E

Esord. Num., o *Numid.* Esordj de' Numidi.

Esord. Rom., o *Roman* Esordj de' Romani. Ms.

Espos. Metam. Esposizioni delle Metamorfosi d'Ovidio. Ms.

Espos. P. N., o *Pat. Nos.* Esposizione del Pater Noster. Ms.

Espos. Salm. Volgarizzamento delle esposizioni di Salmi. Ms.

Espos. Vang. Esposizione di Vangeli di Fra Simone da Cascia. Ms.

F

Fav. Esop. Volgarizzamento delle Favole d'Esopo. Ms.

Feo Belc. Poesie, e prose di Feo Belcari. Ms.
Filic. Canz, o *Rim.* Canzoni, o Rime del senator Vincenzo da Filcaia, scritto a penna, e stampato da *Piero Matini* in Firenze nel 1707 in 4.
F. V., o *Filip. Vil.* Aggiunta fatta da Filippo Villani alla Storia di Matteo Villani suo padre. Si cita la stampa di Firenze, talora un Testo a penna.
Fior. Vir., o *Virt.* Libro intitolato Fior di Virtù. MS.
Fior., o *Fiorett. Cron* Fioretti di Cronache. Ms.
Fior. Cron. Imper. Fioretto di Croniche degl' Imperadori. Ms.
Fior, o *Fioret S Franc* Fioretti di S. Francesco, libro stampato da' *Tartini* e *Franchi* nel 1718 in 4.
Fior. Ital. Fiorità d' Italia. Ms.
Fir., o *Firenz As.*, o *Asin. Disc Anim.*, o *An. Lett. Lod. Don. Rag*, o *Ragion. Nov Disc. Lett*, o *Lett. Don. Prat Dial bell. Don*, o *Don Rim Luc. Trin.*, o *Trinuz* Opere d' Agnolo Firenzuola, traduzione dell' Asino d' oro d' Apuleio. Si citano l' edizioni dei *Giunti* di Firenze del 1598 o 1603 in 8. Discorsi degli Animali. Lettere a messer Claudio Tolomei in lode delle Donne. Ragionamenti. Novelle otto. Discacciamento delle nuove lettere Lettera alle d nne Pratesi, che precede il Dialogo delle bellezze delle donne. Si cita di tutte queste Opere l' edizione di *Torrentino* del 1552 in 8 Rime stampate in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1548 in 8 Si citano anche le impresse nella raccolta delle opere burlesche del Berni Talvolta di tutte le Opere del Firenzuola si è citata l' edizione del 1723 di Firenze in tre volumi in 8 Lucidi, Commedia stampata in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1549 in 8 Trinuzia, Commedia stampata dal medesimo nel 1551.
Fr. Giord. Prediche di Fra Giordano di Ripalta. Ms.
Fr. Jac. Cess., o *da Cess* Volgarizzamento del Trattato del giuoco degli scacchi di Fra Jacopo da Cessole Ms.
Fr. Jac., o *Jacop. T.*, o *Tod.* Poesie di Fra Jacopone da Todi. Si cita la stampa di Venezia del 1617 in 4 ma più frequentemente i Ms.
Franc. Barb., o *Barber.* Poesie di messer Francesco da Barberino Si cita la stampa di Roma per *Vitale Mascardi* l' anno 1640 in 4.
Franc. Sacch Nov. Op. div. Novelle di Franco Sacchetti. Si cita la stampa di Firenze del 1724 in 4. Opere diverse, MS le quali sono di Franco Sacchetti, e di Agnolo da s Gimignano, di Alberto degli Albizi, di Andrea da Pisa, di Andrea di Pietro Malavolti, di Antonio Alberti, di Antonio Arismetra, o Astrologo, di Antonio Cocco da Vinegia, di Antonio da Faenza, di Antonio Medico, di Antonio Piovano, di Antonio Pucci, di Astorre Manfredi, di Bartolommeo di Castel della Pieve, di Benno dei Benedetti, di Benuccio da Orvieto, di Bernardo Medico, di Cisceranna de' Piccogliuomini da Siena, di Dolcibene, di Donato Acciaioli, di Filippo di ser Albizo, di Francesco da Collegrano, di Francesco degli Organi, di Francesco di messer Simone Peruzzi, di Giovanni d' Amerigo di ser Zello, di Giovanni di ser Gherardo da Prato, di Giovanni Mendini da Monettolo, di Lodovico degli Alidogi, di Maffeo Libraio, o de' Libri, di Matteo da San Miniato, di Michel Guinigi, di Niccolò dello Botto, di Ottolino da Brescia, di Bino degli Ordelaffi, di Venanzo da Camerino, di Ugo delle Paci.

G

Gal. Comp. Geom. Dif. Capr. Gall., o *Galleg. Meccan. Bilanc. Macch. Sol. Sagg. Dial. Nuov. Sciens. Dial Mot. Loc. Lett. Nunz Sider. Operaz. Astron. Sist Cap. Tog.* Opere di Galileo Galilei, cioè Operazioni del Compasso Geometrico, e Militare Difesa contro le calunnie, od imposture di Baldassar Capra. Discorso intorno alle cose galleggianti Discorso intorno alla Scienza Meccanica. Bilancetta. Istoria, e Dimostrazioni intorno alle macchie Solari, e loro accidenti. Saggiatore. Discorsi. Dimostrazioni Mattematiche intorno a due nuove Scienze attenenti alla Meccanica, ed a' movimenti locali. Lettere. Nunzio sidereo. Operazioni Astronomiche. Si cita la stampa di Bologna per gli *Eredi del Dossa* del 1656 in due volumi in 4. e quella di Firenze de' *Tartini* e *Franchi* in tre volumi in 4. 1718. Dialoghi sopra i sistemi del mondo. Si cita l' edizione di Firenze di *Giovambatista Landini* nel 1632 in 4. Capitolo in biasimo della Toga, impresso tra le Opere burlesche del Berni
Gell. Lett., o *Gell. Lett. Petr. Capr. Bott. Circ. Sport.* Opere di Giovambatista Gelli, cioè: Lettura, o Lezioni sopra diversi luoghi del Petrarca o di Dante. Si cita la stampa di Firenze del *Torrentino* nel 1551 in 8. Letture sette sopra l' Inferno di Dante. La prima impressa dal *Sermartelli* nel 1554 in 8, e le altre del *Torrentino* nel 1555 1556 1558 1561 in 8. Capricci del Bottaio. Si citano le due edizioni del *Torrentino* del 1548 e del 1551 in 8. La Circe. Si cita la stampa del *Torrentino* nel 1549 in 8. La Sporta, Commedia stampata da' *Giunti* di Firenze del 1550, o 1602 in 8.
Genes Volgarizzamento della Genesi. Ms.
Giach., o *Giachet. Malesp* Continuazione della Storia fiorentina di Giachetto di Francesco Malespini
Giac. Oraz. Orazioni di Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespini, stampato dal *Sermartelli* nel 1597 in 4.
Giac. Col. Son Petr. Sonetto di Giacomo Colonna a messer Francesco Petrarca, stampata dal *Rovillio* di Lione del 1574 in 12.
Giambul. o *Giamb. Gell. Stor Europ.* Il Gello di messer Pierfrancesco Giambullari. Si citano le due edizioni di Firenze del *Doni* del 1546 in 4. e del *Torrentino* del 1549 in 8. Storia d'Europa stampata in Venezia per *Francesco Senese* del 1566 in 4.
Ginrl. Cons. Volgarizzamento del libro intitolato Giardino di consolazione fatto da Bono Giamboni. Ms.

Gio. Dond. Son. Petr. Sonetto di Giovanni Dondi a messer Francesco Petrarca, stampato dal *Rovillio* nel 1574 in 12.

G. V., o *Gio. Vill.* Storia di Giovanni Villani stampata in Firenze per *Filippo* e *Jacopo Giunti* nel 1587 in 4. Si è però spesso avuto ricorso a' Testi a penna.

Gr. o *Grad. s. Gir.*, o *Girol.* Volgarizzamento dell' Opera intitolata Gradi di s. Girolamo, stampato in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1729. in 4.

Guar. Rim. Past. Fid. Rime di Batista Guarini. Pastor fido, Tragicommedia. Si citano le migliori edizioni.

Guicc. Stor. Storia d' Italia di Francesco Guicciardini. Si cita ora la stampa del *Torrentino* nel 1561 in foglio, e ora le più moderne o corrette edizioni.

Guid. G., o *Giud.* Volgarizzamento della Storia della Guerra Trojana di Guido Giudice dalle Colonne di Messina. Ms.

Guitt. Lett. Ant. Lettere di Fra Guittone d' Arezzo. Ms. Rime antiche. *V. Rim. Ant.*

I

Imit., o *Imitaz. Vit. Crist.* Imitazione della Vita di Cristo. Ms.

Intr. Vir., o *Introd. Virt.*, o *alle Virt.* Introduzione alle Virtù. Ms.

L

Lasc. Rim. Guer. Mostr. Gelos. Spirit. Streg. Sibill. Pinz. Parent. Nov. Opere d' Antonfrancesco Grazini detto il Lasca, cioè: Rime. Si citano per lo più MS. e alcuna volta stampato nel terzo volume dell' Opere burlesche del Berni. Nella Guerra dei mostri, oltre a'Testi a penna s'è citata anche la stampa di Firenze di *Domenico Manzani* del 1584 in 4 e quella del 1612 in 12. Commedie sei, cioè la Gelosia. Si cita l'edizione di Firenze nelle Case dei *Giunti* del 1551 in 8. La Spiritata, impressa pure da' *Giunti* in Firenze nel 1561 in 8. La Strega. La Sibilla. La Pinzochera. I Parentadi. Si cita l'edizione di Venezia per *Bernardo Giunti* e *Fratelli* nel 1582 in 8. Novelle. Ms.

Leggend. Asc. Cr. Leggenda dell' Ascensione di Cristo. Ms

Legg. Giob. o *s. Giob.* Leggenda, ossia Vita di Giob. Ms.

Leggend. Invenz. Croc. Leggenda dell' Invenzione della Croce. Ms.

Leggend. Sant., o *Legg. s.* B. *V.* Leggende de' Santi. Ms.

Legg. Nat. s. G. B. *Leggend. s. Gio. Bat.* Leggenda di s. Giovanni Batista, ossia della Natività di s. Giovambatista Ms.

Leggend. s. Umil. Leggenda, o Vita di s. Umiliana de' Cerchi. Ms.

Leggend. Spir., o *Spirit. s.* Leggenda dello Spirito Santo, stampata da *Domenico Maria Manni* nel 4 tomo dello *Vite d' alcuni Santi.*

Lett. Com. Fir. Lettera, o Volgarizzamento d' una lettera scritta dal Comune di Firenze. Ms.

Lett. Com. Paler. Lettera, o Volgarizzamento d' una Lettera dal Comune di Palermo scritta a quello di Messina. Ms.

Lett. Feder. 2. *Imper.* Lettera, o Volgarizzamento d'una Lettera scritta da Federigo secondo Imperadore Ms.

Lett. Don. Acc. Fr. S. Lettera di Donato Acciaioli a Franco Sacchetti. Ms.

Lett. P. *Greg.*, o *Gregor. a Fed. Imp.* Lettera, o Volgarizzamento di una Lettera scritta in nome di Papa Gregorio IX. a Federigo II. Imperadore. Ms.

Lett. Rom Stat. G. Cr., *o di Gesucr.* Lettera, ossia Volgarizzamento d' una Lettera scritta a' Romani sopra la Statura di Gesù Cristo. Ms.

Lett. Salut. Lettere di Coluccio Salutati. Ms.

Lett. s. Bern. V. Pist. s. Bern.

Lett. Tull. a Quint. V. Pist. Cic. a Quint.

Lez. Seg. Lezioni di Agnolo Segni. Si cita per lo più la stampa di Firenze per *Giorgio Marescotti* del 1581 in 8.

Lib., o *Libr. Adorn.*, o *Adorn. Donn.* Libro degli adornamenti delle donne. Ms.

Lib. Am., o *Amor.* Libro, ossia Trattato d' Amore. Ms.

Lib. Astr., o *Astrol.* Libro, ossia Trattato d' Astrologia. Ms.

Lib. Cur. Febb., o *Febbr.* Libro, ossia Trattato della cura delle febbri. Ms.

Lib. Cur. Malatt. Volgarizzamento del Libro, ossia Trattato della cura di tutte le malattie. Ms.

Lib. Dic., o *Dicer.* Libro contenente Dicerie diverse. Ms.

Lib dod. Art. Libro, ossia Trattato de' dodici articoli della santa Fede. Ms.

Lib. Macc., o *Maccab.* Volgarizzamento del primo Libro de' Maccabèi Ms.

Lib. Mal. Don. Libro, ossia Trattato delle malattie delle donne Ms

Lib. Masc., o *Mascalc.* Libro, ossia Trattato delle Mascalcìe de' cavalli Ms.

Lib. Mot. Libro di Motti. Ms.

Lib. Op. div. Opere diverse che alcune volte sono citate particolarmente, cioè, Volgarizzamento d' alcune cose degli Atti degli Apostoli. Narrazione di miracoli dell'anno 1331 Volgarizzamento della Storia di Sant'Onofrio. Trattato sopra l' Avemaria. Trattato di Fra Giovanni Marignolli. Ms.

Lib. Op. Div. A., o *Andr.* Libro di Opere diverse dell' Andreini.

Lib. Pred. Libro di Prediche. Forse di Fra Giordano. Ms.

Lib. Real. Franc. Libro de' Reali di Francia. Ms.

Lib. Rep., o *Repub.*, o *di Rep.* Libro, ossia Trattato di Repubblica. MS.

Lib. Sag., o *Sagr.* Libro, ossia Trattato de' Sagramenti. Ms.
Lib. Segr. Cos. don. V. Tral. Segr. cos. don.
Lib. Sent. Libro di Sentenze. Ms.
Lib. sens. tit. Libro senza titolo. Ms.
Lib. similit. Libro di similitudini. Ms.
Lib. Son. Libro di Sonetti di messer Matteo Franceaco, e di Luigi Pulci. Ms.
Lib. Strum., o *di Strum.* Libro di Strumenti. Ms.
Lib. Viag. Libro di Viaggi. Ms.
Liv., o *Liv. Dec.* Volgarizzamento della prima e della terza Deca di Tito Livio. Ms.
Lod. Mart. Rim. Eclog. Stanz. Virg., o 4. *Virg. Rim. Burl.* Opere poetiche di Lodovico Martelli stampate in Firenze da *Bernardo di Giunta* nel 1548 in 8 cioè: Rime. Ecloghe. Stanze. Tragedia. Traduzione in versi sciolti del quarto Libro dell' Eneide di Virgilio. Rime burlesche stampato fra le opere burlesche del Berni.
Lor. Med. Rim. Stans. Com. Laud. Cans., o *Cans. ball. Beon. Nenc.* Opere del magnifico Lorenzo de' Medici. Poesie. Comento sopra alcuni de' suoi Sonetti. Si cita la stampa de' *Figliuoli d' Aldo* in Venezia nel 1554 in 8. Laudi e Rime spirituali impresse in Firenze nel 1680 in 4. Canzoni a ballo. Si allega la stampa in Firenze di *Bartolommeo Sermartelli* nel 1562 in 4, ed un' altra pur di Firenze nel 1562 in 4. Simposio, altrimenti detto i Beoni della stampa dei *Giunti* di Firenze nel 1568 in 8, e tra le Opere burlesche del Berni. Stanze alla Contadinesca in lode della Nencia di Dicomano stampate in Firenze dietro le Canzoni a ballo, e dipoi anche nel 1622.
Lor. Med. Arid. Aridosio, Commedia di Lorenzino de' Medici stampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1595 in 8.
Luc. Mart. Rim. burl. Rime burlesche di Luca Martini, inserite fra le Opere burlesche del Berni.
Luc. Pans. Cronica di Luca di Totte da Panzano. Ms.
Lucan. Volgarizzamento di Lucano.
Luig. Pulc. Morg., o *Morgant. Bec. Frot.* Opere di Luigi Pulci, cioè: Il Morgante maggiore, Poema. Si citano l' edizione del *Sermartelli* di Firenze del 1606, di *Comin di Trino di Monferrato* nel 1546 in Venezia, e di Firenze nel 1732. La Beca, ossia Stanze alla Contadinesca in lode della Beca da Dicomano, stampate colla Nencia di Lorenzo de' Medici. Frottola stampata in Firenze per *Zanobi Bisticci* l' anno 1600 in 4. Sonetti, *V. Lib. Son.*

M

Ma Aldobr. Volgarizzamento d'un Trattato di Medicina di maestro Aldobrandino da Siena, fatta da Sere Zucchero Bencivenni. Ms.
M. Guiglielm. Piacent. V. Chir. M. Guiglielm.
M. Pier. Reg., o *da Reg.* Volgarizzamento di un Trattato, ossia d' alcuni ammaestramenti a sanità conservare di maestro Piero da Reggio. Ms.
Maestruz. Volgarizzamento della Somma Pisanella detta il Maestruzzo. Ms.
Malm., o *Malmant.* Malmantile racquistato, Poema di Lorenzo Lippi. Si cita l'edizione di *Michele Nestenus*, e *Francesco Moücke* di Firenze nel 1731 in 4.
M. V., e *Matt. Vill.* Storia di Matteo Villani. Si citano l' edizioni dei *Giunti* in Firenze 1562 1567 e 1581 in 4, nelle quali due ultime edizioni è compresa l'aggiunta di Filippo suo figliuolo. Molte volte si è ricorso a' Testi a penna.
M. o *Matt. Fran. Rim. burl.* Rime burlesche di Matteo Franzesi, inserite tra le Opere burlesche del Berni.
Maur. Rim., o *Rim. burl.* Rime burlesche del Mauro fra le Opere burlesche del Berni.
Med. Arb. Cr., o *Medit. Arb. Croc.* Meditazione sopra l' Albero della Croce. Ms.
Medit. Vit Crist. Meditazione sopra la Vita di Gesù Cristo. Ms.
Memor. Borg. Tad. Memorie di Borghino di Taddeo. Ms.
Mens. Rim. Sat. Rime di Benedetto Menzini. Si cita l' edizione dei *Tartini* e *Franchi* in Firenze nel 1730 in 4 Satire. Ms.
M. Bin. Rim. Burl. Rime burlesche di messer Bino, inserite tra le Opere burlesche del Berni.
Mil Marc. Pol. Volgarizzamento della Storia di Marco Polo detto Milione. Ms.
Mirac M, e *Mad.* Miracoli della Madonna. Ms.
Monac Lett. Lettere, e Mandati ad ambasciadori e ministri scritti da Niccolò Monaci, e da Ventura suo figliuolo. Ms.
Montem., o *Montemagn. Rim. Son* Rime di Buonaccorso da Montemagno. Nella presente impressione più comunemente si cita la stampa di Firenze di *Giuseppe Manni* nel 1718 in 12.
Mor. S. Greg. Volgarizzamento de'Morali di S Gregorio Magno fatto da Zanobi da Strata In questa impressione più frequentemente si cita la stampa di Roma nel 1714 in tre volumi in 4 per gli *Eredi del Corbelletti.*
Mott. Filos Volgarizzamento del Libro intitolato: Motti de' Filosofi. Ms. Un' Operetta con questo medesimo titolo si è stampata da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735 dietro all' antico Volgarizzamento di Boezio.

N

Nicc Costant. Trattato di Medicina di Niccolò Costante. Ms.
Nov. Ant., o *Nov Ant. Stamp Ant.* Il Novellino, ossia cento Novelle antiche Si cita la stampa dei *Giunti* di Firenze nel 1572 in 4, e talora l'antica fatta fare in Bologna da *Carlo Gualteruzzi*, la quale perchè è scorretta, si è ricorso ad un Testo a penna.

O

Omel. Orig. Volgarizzamento d' un' Omelia d' Origene stampato da' *Tartini* e *Franchi* nel 1725. dietro lo Specchio di penitenza del Passavanti.
Omel. s. Greg. Volgarizzamento delle Omelie di s. Gregorio stampato in Firenze nel 1502 in foglio, ed in Venezia nel 1543 in 8
Omel. s. Grisos., o *S. Gio: Grisost.* Volgarizzamento dell' Omelia di s. Giovanni Grisostomo, che ha per titolo: *Che niuno non può essere offeso se non da sè medesimo.* Ms.
Ordinam. Mess., o *della Mess.* Libro intitolato: *Ordinamenti della Messa.* Ms.
Ordin. Pacial., o *Ord. dei Pacial.* Ordini dei Paciali. Ms.
Ovid. Metamorf: Art Aman., o *Am. Pist. Rem. Am.* Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio fatto da ser Arrigo Simintendi da Prato. Volgarizzamento dei Libri d' Ovidio *de Arte amandi.* Volgarizzamento delle Pistole d' Ovidio. Volgarizzamento del Libro d' Ovidio *de Remedio amoris*, tutti Ms.

P

Pallad. Volgarizzamento di Palladio. Ms.
Paol Oros. Volgarizzamento della Storia di Paolo Orosio. Ms
Pass., o *Passav.* Specchio di vera penitenza di Frate Jacopo Passavanti. Si citano l' edizioni del *Sermartelli* nel 1585 in 12, del *Vangelisti* nel 1681 in 12, e dei *Tartini* e *Franchi* nel 1725 in 4.
Pecor. Nov. Novelle di ser Giovanni Fiorentino intitolato il Pecorone. Si cita l' edizione di Milano per *Giovannantonio degli Antonj* del 1558 in 8. Alcuna volta si è citato un Testo a penna.
Petr., o *Petrarc. Son. Cans. Cap.*, o *Capit. Frot. Lett*, e *Lett Sinisc. Pist. Uom Ill.* o *Illus.* Opere di messer Francesco Petrarca, cioè: Canzoniere, e Trionfi, ovvero Capitoli. Si cita l' esemplare stampato da *Guglielmo Rovillio* in Lione del 1574 in 16. Della Frottola si cita l' edizione di Padova nel 1722 in 8, per *Giuseppe Comino.* Lettera Ms. Lettera al gran Siniscalco Acciaioli. Pistole volgarizzate. Ms. Vite degli uomini illustri volgarizzate. Ms
Pier. Figl. Dant. Rime di Piero figliuolo di Dante Alighieri. Ms.
P S., o *P. Sp. Tes. Pov Cur. Occh* Volgarizzamento d' un Libro di Medicina, intitolato Tesoro dei Poveri di maestro Pietro Spano. Ms. Volgarizzamento del Trattato della cura degli occhi del medesimo. Ms.
Pist. Cic. a Quint Volgarizzamento d' una Pistola di Cicerone a Quinto. Ms
Pist. s. Ant. o *Ant.* Volgarizzamento delle Pistole di s. Antonio Ms.
Pist., *s. Bern.* Volgarizzamento delle Pistole di s. Bernardo, e di alcuni Opuscoli del medesimo. Ms.
Pist s Girol. Volgarizzamento delle Pistole di s Girolamo. Ms.
Poet. ant. V. Rim ant.
Poliz. Stanz., o *Stan. Fav. Orf.* Stanze di messer Angelo Poliziano. Se ne citano alcune più corrette impressioni. e specialmente quella di *Giuseppe Comino* di Padova nel 1728 in 4. Favola d'Orfeo. Se ne citano alcune delle più corrette edizioni.
Pov., o *Pover. Avved. V. Ciriff. Calv.*
Pram. R, o *Prammat. Riform.* Prammatica, ossia legge della Repubblica fiorentina. Ms.
Pred. S. V. Lib Pred. S.
Pred. Pand. V. Lib. Pred. F. P.
Proc. d' Innoc. IV. Volgarizzamento del Processo, e Sentenza di Papa Innocenzo IV. contro Federigo II. Imperatore. Ms
Pros. Fior. Prose fiorentine in più volumi in 8, stampate in Firenze da' *Tartini* e *Franchi.*
Provvis. Com. Fir. Provvisioni del Comune di Firenze. Ms.
Pur. Disc. Calc. V. Disc. Calc.

Q

Quad. Usc. Cam Libro di Conti intitolato: Quaderno dell' uscita della Camera. Ms.
Quad Cont. S. Quaderno, ossia Libro di Conti dei Bardi Signori di Vernio. Ms.
Quad. Con Dav. Quaderni, ossia Libro di Conti. Ms. del *Gabellato*, cioè Giuliano Davanzati.
Quad. Or s. Mich., o *d' Or s. Mich* Quaderno, ossia libro d' entrata e uscita della Compagnia d' Or San Michele Ms.
Quist. Filos. Quistioni Filosofiche. MS.

R

Rab. Mac. V. Stanz. Rab. Mac.
Real. Fran. V. Lib Real. Franc.
Reg. Vit. Matr. Regola della vita matrimeniale di Fra Cherubino da Siena Ms.
Red. Inf Oss. An., o *Osserv. Anim. Esper.*, o *Esp. Nat Vip.*, o *Viper. Lett Occh Ditir. Ann*, e *Annot. Ditir. Sonet. Lett.* *Cons.* Opere di Francesco di Redi, cioè: Esperienze intorno alla generazione degl' insetti. Osservazioni intorno agli animali viventi, che si trovano negli animali viventi. Esperienze intorno alle diverse cose naturali. Osservazioni intorno alle Vipere. Lettera sopra alcune opposizioni fatte alle sue osservazioni intorno alle Vipere. Lettera intorno all' invenzione degli Occhiali. Bacco in Toscana, Ditirambo Annotazioni fatte al suo Ditirambo Sonetti, ed altre Poesie. Si citano diverse edizioni di Firenze. Lettere familiari stampate in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1724, e 1727 in due volumi in 4. Consulti Medici stampati dal medesimo *Manni* in due volumi in 4, nel 1726, e nel 1729.
Re Rub., o *Re Ruber. Rim Ant.* Rime antiche attribuite a Ruberto re di Napoli e di Gerusalemme, impresse in Roma dal *Grignani* nel 1642, in fogl.
Rettor., o *Rettor. Tull.* Volgarizzamento della Retto-

rica di Marco Tullio, stampato in Firenze per *Domenico Maria Manni* l'anno 1734 in 4.

Ric., o *Ricett. Fior.* Ricettario Fiorentino. Se ne citano l'edizioni del 1567 1573 1623 1670, e 1696, tutte in foglio.

Ricor., o *Ricord. Malesp.* Istoria Fiorentina di Ricordano Malespini colla continuazione di Giachetto di Francesco Malespini. Se ne citano l'edizioni dei *Giunti* di Firenze del 1568, e del 1598, e dei *Tartini* e *Franchi* di Firenze del 1718 in 4.

Rim. Ant, o *Rim. Ant. Dant. M. Cin. Guid. Cav. Dan. Maia Fr. Guitt.* Rime antiche, ossia Raccolta di Sonetti, Canzoni, ed altre Rime di diversi antichi Poeti Toscani, stampata in Firenze per gli *Eredi di Filippo di Giunta* nel 1527 in 8. Di alcuni Autori che sono in questa Raccolta, e nelle altre ci è l'abbreviatura o di alcuni no. *Si* sono qui poste quelle che nella Tavola della Crusca abbiamo trovato, e quelle che indicano gli Autori onde noi abbiamo tratta qualche voce. I Rimatori di questa Raccolta sono i seguenti: Dante Alighieri. Messer Cino da Pistoia. Guido Cavalcanti. Dante da Maiano, Fra Guittone d'Arezzo. *Franc. Albiz* Franceschino degli Albizi. *Faz Ubert.* Fazio degli Uberti. *Lap. Gian.* Ser Lapo Gianni *Loff. Bonag.* Loffo di Bonagiunta. *Ser.*, o *Mess. Onest.* Ser Onesto Bolognese. *G. Guin* Messer Guido Guinizzelli da Bologna. *Buonag. Urbic.*, o *Buonagiunt. Urbician.* Buonagiunta Urbiciani da Lucca. *Not. Jac*, o *Giac.* Notaro Jacomo da Lentino. *Guid. Giud.* Messer Guido dalle Colonne, Giudice messinese. *M. Pier. delle Vigne.* Maestro Piero delle Vigne. Re Enzo. Federigo secondo imperadore. *Incer.* Incerti Autori. *Mad. Nin* Monna, o M. donna Nina. Chiaro Davanzati. *Guid Orl.* Guido Orlandi. Salvino Doni, *Ricc. Varl.*, o *da Varlun* Ricco da Varlungo. *Cion. Ball.* Ser Cione Balliona.

Rim. Ant. B M, o *Bell. Man.*, o *Cor.* Rime antiche raccolte da *Jacopo Corbinelli* e fatte stampare in Parigi l'an. 1595 dietro *la Bella Mano* di Giusto dei Conti. Si è talora però citata la stampa di Firenze dei *Guiducci* e *Franchi* nel 1715 in 12 I nomi dei Rimatori alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti secondo l'ordine con cui stanno in questa raccolta. *Sen. Ben* Sennuccio del Bene. Guido Cavalcanti Bernardo da Bologna. Guido Orlandi. Fazio Uberti. Cino da Pistoia. Ser Onesto Bolognese. Dante Alighieri. Francesco Petrarca. Franco Sacchetti. Giacomo di Lentino. Lapo Salterelli Lancilotto da Piacenza. Antonio da Ferrara. Maestro Piero delle Vigne. Guido Guinizzelli. Bonagiunta da Lucca. Bonagiunta Monaco. Pieraccio di Maffeo Tedaldi. *Anton. Puc.* Antonio Pucci. Incerti Autori.

Rim. Ant. P. N. Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Rimatori. Testo a penna che fu già di Piero del Nero. I loro nomi sono per lo più accennati negli esempj, e sono i seguenti: *Amoroz. da Firez.*, o *Moroz. da Fir.* Amorozzo, o Morozzo da Firenze. Bindo Bonichi senese. Bondico Notaio da Lucca. Cino da Pistoia. Cione Notaio. Federigo II. Imperadore. Fredi da Lucca. Gherardo da Castello. *Gonn. Interm. Luc.* Gonnella degl'Intermiuelli da Lucca. Guido dalle Colonne Giudice di Messina. Guido Guinizzelli da Bologna. Guido Orlandi. Guittone d'Arezzo. *Jacop. Mott. Pis.* Jacopo Mostacci da Pisa. *Inghilfr.* Inghilfredi. Lapo Gianni. *Maz. Nec. Mess.* Mazzeo di Neco da Messina. *Mon. Sien.* Monaldo, o Monaco da Siena. Monna Nina Siciliana. Notaro Jacomo da Lentino. Onesto Bolognese. *Ser. Pac.* Ser Pace Notaio. Maestro Piero delle Vigne. *Ser. Prell.* Ser Prello. Re Enzo. Ricco da Varlungo. *Riccuc. da Fir.* Riccuccio da Firenze. *M. Rin. Aquin.*, o *Rinald. Aqu.*, o *d'Aquin.* Messer Rinaldo d'Aquino. *Rinier. da Paler.* Rinieri da Palermo. Roberto re di Napoli, e di Gerusalemme. *Ros. da Mes.* Rosso da Messina. *Ruggier. d'Amic.* Messer Ruggieri d'Amici. *Salad.* Saladino. *Ugo di Mass.* Ugo di Massa da Siena.

Rim. Ant. F. R. Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Autori comprese in due Testi a penna di Francesco Redi. Alcuna volta nelle citazioni degli esampj si sono accennati i nomi di questi Rimatori che sono i seguenti: Adriano de' Rossi. Alberto degli Albizi. Albertuccio della Viola. Alesso Donati. Amorozzo da Firenze. Andrea Carelli da Prato. Andrea de' Bardi. Angelo da San Gimignano. Antonio da Ferrara. Antonio Pucci. Antonio da Siena. Antonio da Velterra. Messer Antonio Piovano. Argo di Castruccio. *Arrig. Baldonas.*, o *Arr. Bald.* Arrigo Baldonasco. Bacciarone di Messer Bacone da Pisa. Maestro Bandino d'Arezzo. Bartolommeo da Castel della Pieve. Bartolommeo da Lucca. Ser Bello, o Prello. Benuccio Barbiere. *Bet. Mettif.* Betto Mettifuoco. Bianco di Bucarello. Bindo Bonichi da Siena. Bonagiunta Urbiciani da Lucca. Bondico Notaio da Lucca. Braccio Bracci d'Arezzo. Messer Bruzzi Visconti. Chiaro Davanzati. Messer Cino Giudice da Pistoia. Cino Rinuccini. Ciscranna de' Piccolgliuomini da Siena. Ser Coluccio Salutati. Conte di Santa Fiore. Dante Alighieri. Dante da Volterra. Dello da Signa. Dino da Tura Bastaio. Messer Dolcibene. Domenico Salvestri. Dotto Reali da Lucca. *Landoz. Nor.* Dozzo Nori. Fabbruccio de' Lambertacci. Fazio degli Uberti. *Federig. Amb* Federigo dall'Ambra, o d'Arezzo Filippo de' Bardi. Messer Filippo da Messina. Fredi da Lucca. Frediano da Pisa. Francesco di Simone Peruzzi. Franco Sacchetti. Galletto da Pisa. Gano di Messer Lapo da Colle. Geri Giannini da Pisa. Giacomo Pugliesi. Giacomo da Lentino. Messer Giovanni da Prato. Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi. *Giov. Marat.* Giovanni Maratolo. Girolamo Terramagnino da Pisa. Giudico Ubertino. Gonnella degl' Interminelli da Lucca. Graziuolo da Firenze. Guido dalle Colonne Giudice di Messina. Guido della Rocca. Guido Guinizzelli da Bologna. Guido Orlandi. Fra Guittone d'Arezzo. Jacopo Alighieri. Jacopo Mostacci da Pisa.

Iughilfredi. Lapo Gianni. Lapo Salterelli. Maestro Lazzaro da Padova *Lemm. Orl,* Lemmo di Giovanni Orlandi *Lionard. del Gualac* Lionardo del Gualacca. Lippo d' Arezzo Lotto di ser Dato. Maffeo dei Libri Manetto da Filicaia. Messer Marabuttino d' Arezzo. Marchionne di Matteo Arrighi. Masarello da Todi. Matteo Coreggiaio. Matteo Frescobaldi. Mazzeo di Neco da Messina. *Meo. Abbracciav.* Meo Abbracciavacca. Maestro Migliore da Firenze. *Min. Pav.* , o *del Paves.* Mino del Pavesaio d' Arezzo Monaco, o Monaldo da Siena. Monte Andrea da Firenze. Natuccio Anquino da Pisa. Niccolò Soldanieri. Nocco di Cenni Ser Onesto da Bologna. Ottavante Barducci. Ser Pace Notaio. Paganino da Serzana. *Pannuc. dal Bagn.* Pannuccio dal Bagno da Pisa. Passera della Cherminella da Lucca. Pescione Cerchi Maestro Piero delle Vigne. Piero da Monteruppoli. Conte Piero Noferi da Montedoglio. Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi. Pippo di Franco Sacchetti. M Polo da Castello. *Pucciand. da Pis.*, o *Pucciand Mart. da Pis.* Pucciandone Martello da Pisa. Pucciarello. Rainaldo d'Aquino. Ranieri da Palermo. Ranieri dei Samaretani. Re Enzo. Re Federigo, Riccuccio da Firenze. Rosso da Messina. Ruggieri d'Amici. Ruggierone da Palermo. Saladino. Sandro di Pippozzo. Simbuono Giudice da Pistoia. Stefano Protonotario da Messina. Stefano di Cino Merciaio. Frate Stoppa de' Bostichi. Talano da Firenze. Tommaso de' Bardi. Tommaso Buzzuola da Faenza. Tommaso di Sasso da Messina. Messer Ubaldo di Marco. Ugo da Massa di Siena.

Rim. Ant. Stroz., o *C. S.* Raccolte di Poeti antichi, ossia di Rime antiche di diversi. Testo a penna che fu già del Senator Carlo di Tommaso Strozzi. Alcuna volta se ne sono accennati i nomi, che sono i seguenti: Buonagiunta Urbiciani da Lucca, Canzoni. Caccia da Castello. Canzoni. *Cec. Angiul.* Cecco Angiulieri da Siena, Sonetti burleschi. Cino da Pistoia, Canzoni, Ballate, e Sonetti. Dante Alighieri, Sonetti. Dello da Signa, Sonetti. Dino Frescobaldi, Sonetti, e Canzoni. Enzo Re di Sardegna, Sonetti, e Canzoni. Fazio degli Uberti, Canzoni. Forese de' Donâti, Sonetti contro Dante. Francesco Ismera, Canzoni. Gianni Alfani, Canzoni. Guido Cavalcanti, Canzoni, e Sonetti. Guido Guinizzelli, Canzoni, e Sonetti. Guido Orlandi, Canzoni, e Sonetti. Lapo Farinata degli Uberti, Canzoni. Lapo Gianni, Canzoni. Lupo degli Uberti, Canzoni. Monaldo da Sofena, Sonetti. Niccolò da Siena detto il Muscia de' Salimbeni, Sonetti. Noffe d' Oltrarno, Canzoni. Onesto da Bologna, Sonetti, e Canzoni. Rinaldo d' Aquino, Canzoni. Saladino, Canzoni. Terino d' Oltrarno, Sonetti. Tommaso da Faenza, Canzoni. Uberto da Lucca, Canzoni.

Rim Ant. Franc. Sacch. Rime antiche tralle Opere diverse di Franco Sacchetti V. *Franc. Sacch. Op. Div.*

Rim. burl. V. Bern Rim.

Rinuc. Dafn. Dafne, Commedia d' Ottavio Rinuccini, stampata in Firenze per *Giorgio Marescotti* nel 1600, in 4.

Ros. Vit., o *della Vit.* Libro intitolato Rosaio della Vita. Ms.

Ruc., o *Rucel Ap.* Le Api. Poemetto di Giovanni Rucellai. Si cita nella presente impressione la stampa dei *Giunti* in Firenze del 1590 in 8.

Rusp. Son. Sonetti, ossia Rime burlesche di Francesco Ruspoli, stampate fra le opere burlesche del Berni.

S

Sag. Nat. Esp., o *Natur. Esper.* Saggi di naturali esperienze. Si citano le due edizioni di Firenze del 1667, e del 1692. in foglio.

Salm. Sollec. Parafrasi Poetiche sopra i Salmi di David del Sollecito. cioè: *Vincenzo Capponi*, stampate in Firenze per *Vincenzo Vangelisti* nel 16 4 in 4.

Salvereg. Volgarizzamento, e Sposizione della Salveregina. Ms.

Salv. Avvert., o' *Avvertim. Oraz. Lez. Granch. Spin. Dial amic. Com. Poet. Arist. Rim. Canz. Pin. Infar.* Opere del Cavalier Leonardo Salviati, cioè: Avvertimenti della lingua sopra il Decamerone, Volume primo stampato in Venezia presso *Domenico e Giovambatista Guerra* nel 1584 in 4. Volume secondo in Firenze dai *Giunti* nel 1586 in 4 In questa impressione più comunemente si allega la stampa di Napoli presso *Bernardo Michele Raillard* nel 1712. in due volumi in 4. Orazioni parte stampate da' *Giunti* nel 1575 in 4, e parte stampate separatamente in diversi tempi. Lezioni impresse in Firenze da' *Giunti* nel 1575 in 4. Il Granchio, Commedia. Si citano le due edizioni di Firenze, l' una per gli *Eredi di Lorenzo Torrentino* e di *Carlo Pettinari* nel 1566 in 8. L' altra per *Cosimo Giunti* nel 1600 in 8. La Spina, Commedia, si cita la suddetta edizione di *Cosimo Giunti.* Dialogo dell' amicizia unito alle suddette due Commedie nella edizione del *Giunti.* Traduzione, e Comento della Poetica d' Aristotile. Ms. Rime parte stampate e parte scritte a penna. Canzone in lode del Pino. Ms. Infarinato primo. Si cita l' edizione di Firenze di *Carlo Meccoli*, e *Silvestro Magliani* nel 1585 in 8, e dei *Tartini e Franchi* nel 1724 nel Tomo V. delle Opere di Torquato Tasso. Infarinato secondo. Si allega la stampa di Firenze per *Antonio Padovani* nel 1588. in 8., e la mentovata dei *Tartini e Franchi.*

Salv. Disc. Pros. Discorsi Accademici dell' abate Antonmaria Salvini stampati in Firenze per *Giuseppe Manni*, il primo volume nel 1696. e 1725. Il secondo nel 1712, e 'l terzo nel 1733. Prose toscane stampate in Firenze in due volumi, il primo da' *Guiducci e Franchi* nel 1915, il secondo da *Giuseppe Manni* nel 1735 in 4.

Salust. Cat., o *Catil. Salust. Giug.* Volgarizzamento del Catilinario, ossia della Storia della Congiura di Catilina, e della Guerra Giugurtina di Salustio Ms.

Sannaz. Arc., o *Arcad.* Arcadia di messer Jacopo Sannazzaro. Si cita la stampa dei *Giunti* di Firenze e del *Comino* di Padova.

S Ag.,

S. Ag., o *Agost. C. D.* Volgarizzamento della città di Dio di sant' Agostino. Ms.
S. Bern., o *Bernard. Nob. An.*, o *Nobil. Anim.* Volgarizzamento d' un trattato della nobiltà dell' anima di s. Bernardo. Ms.
S. Gris., o *s. Gio: Gris.*, o *s. Grisos. Opusc.* Volgarizzamento di alcuni Opuscoli, ovvero Trattati di s. Giovanni Grisostomo. Ms.
Santa Cater., o *s. Cater. Lett.* Lettere di santa Caterina da Siena.
Scal. s. Ag., o *s. Agost.*, o *Scal. Parad.* Volgarizzamento della Scala del Paradiso da alcuni attribuita a sant' Agostino. Ms.
Segn. Pred. Crist. Instr. Mann. Paneg. Alcune Opere del Padre Paolo Segneri, cioè: Prediche, ossia Quaresimale. Si cita la stampa di Firenze del 1686 in 4. e di *Paolo Baglioni* in Venezia del 1712 in 4. Cristiano instruito nella sua legge. Si cita per lo più l' edizione di Firenze nel 1686 in tre volumi in 4. Manna dell' anima. Si cita l'edizione del *Baglioni* nel 1712 in 4. Panegirici. Si cita la mentovata edizione di Venezia.
Nell' ultima impressione furono poste altre Opere di questo Autore, dalle quali noi abbiamo tratte alcune voci, ed inserite in questa Ortografia.
Segni Stor. Vit. Nic.Capp. Polit. Rett. Poet. Et, o *Etic. Anim.* Opere di Bernardo Segni, cioè: Storia fiorentina. Vita di Niccolò Capponi. Tanto questa, quanto la Storia nella passata impressione si citarono scritte a penna, nella presente si è adoperata l' edizione che ha la data d' Augusta del 1723 in foglio. Traduzione della Politica d' Aristotile. Si cita la stampa del *Torrentino* di Firenze del 1549 in 4. Traduzione della Poetica d' Aristotile, che va unita colla Rettorica nella suddetta impressione. Traduzione dell' Etica d' Aristotile. Si cita l' Edizione di Firenze del *Torrentino* nel 1550 in 4. e alcuna volta quella di Venezia del 1551 in 8. Trattato sopra i libri dell' Anima d' Aristotile, stampate da *Giorgio Marescotti* in Firenze nel 1583 in 4.
Segr. Fior. Stor. Pr. Vit. Castr. Duc. Valent. Ritr. Relaz. Disc. Ar., o *Art. Guer. As. Cap Decen. Nov. Mandr. Clis.* Opere del segretario Fiorentino; delle quali per lo più si cita l' edizione divisa in cinque parti, e fatta nel 1550 in 4. e sono le seguenti, cioè: Istorie fiorentine. Di queste molte volte si cita la più antica edizione fatta da *Bernardo di Giunta* in Firenze nel 1532. Si cita anche la Lettera dedicatoria. Il Principe. Vita di Castruccio Castracani. Modo che tenne il duca Valentino per ammazzare Vitellozzo Vitelli, Oliverotto da Fermo, Paolo Orsino, e 'l duca di Gravina. Ritratti, ossieno Relazioni delle cose di Francia, e d' Alemagna. Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio. Arte della Guerra. Asino d' oro. Capitoli. Decennali. Novella. La Mandragola, Commedia. Per lo più si cita l'edizione di Firenze del 1553 in 8. La Clizia, Commedia, di cui per lo più si cita l'edizione di Firenze del 1537 in 8.
Sen. Ben. Varch. V. Varch. Benef.
Sen. Declam. Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca. Ms.
Sen. Pist. Sen. *Provvid.* Volgarizzamento delle Pistole di Seneca. Ms. Si cita anche l' edizione fatta da' *Tartini e Franchi* in Firenze nel 1717 in 4. Citasi anche il trattato della Provvidenza posto dietro alle Pistole nella suddetta stampa.
Sen. Tranquill Volgarizzamento del Trattato di Seneca della tranquillità dell' animo fatto da Tommaso Segni. Ms.
Serap. Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione Ms.
Serd., o *Serdon. Stor. Let. Ind.* Traduzione fatta da messer Francesco Serdonati delle Storie dell' Indie Orientali del Padre Giovan Pietro Maffei, e d'alcune Lettere scritte dall' Indie. Si cita l' edizione di Firenze per *Filippo Giunti* nel 1589 4.
Serm. s. Ag., o *Agos.* Volgarizzamento de' Sermoni attribuiti a sant' Agostino, fatto da frate Agostino da Scarperia, e stampato in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1731. in 4.
Serm. s. Bern. Volgarizzamento de' Sermoni di s. Bernardo. Ms.
Sod. Colt., o *Soder. Colt.*, o *Coltiv.* Trattato della Coltivazione delle viti di Giovanvettorio Soderini. Si cita la stampa di Firenze di *Filippo Giunti* nel 1600 in 4., e di *Domenico Maria Manni* nel 1734.
Sold. Sat. Satire del senatore Jacopo Soldani. Ms.
Soliloq. o *Solil. s. Ag.*, o *Sol. s. Agost.* Volgarizzamento del Soliloquio attribuito da alcuni a s. Agostino. Ms.
Sper. Oraz. Dial. Pr. Orazioni, e Dialoghi di messer Sperone Speroni. Si cita per lo più la stampa di Venezia nelle Case de' *Figliuoli d' Aldo* l' anno 1550 in 8., e si allega anche il Proemio.
Spos. P. N. V. Espos. Pat. Nost.
Stan. Rab. Mac. Stanze del Poeta Sciarra, appellate comunemente Stanze della rabbia di Macone stampate.
Stat. Merc. o *Mercanz.* Statuti del Tribunale della Mercanzìa. Ms.
Stor. Aiolf. La Storia d' Aiolfo. Ms.
Stor. Apol. Tir. Volgarizzamento della Storia di Apollonio di Tiro e di Tarsia. Ms.
Stor. Barl. Volgarizzamento della Storia di Barlaam e di Giosafat. Ms. e stampato ultimamente in Roma da *Giovammaria Salvioni* 1734 in 4.
Stor. Europ. V. Giambull. Stor. Europ.
Stor. Monal. V. Diar. Monal.
Stor Nerbon. Volgarizzamen. della Storia nerbonese. Ms.
Stor. Pist. Storie Pistolesi. Si citano l' edizioni di Firenze del *Giunti* del 1578 in 4, e de' *Tartini e Franchi* del 1733 pure in 4
Stor. Rin. Montalb. o *Montal.* Volgarizzamento della Storia di Rinaldo da Montalbano. Ms.
Stor. s. Eug., o *Eugen.* Volgarizzamento dello Storia di s. Eugenia, stampato nel IV. Tomo delle Vite de' Santi, impresso nel 1735 in 4. da *Domenico Maria Manni* in Firenze.

Stor. s. Eustach. Volgarizzamento della Storia, o Leggenda di s. Eustachio. Ms.
Stor. s. Margher. V. Vit. s. Margher.
Stor. s. Onofr. V. Lib. Op. Div.
Stor. ss. Pad. Storie di Santi Padri. Ms.
Stor. Tob. Volgarizzamento della Storia di Tobia. Ms.
Strum. Pacial., o *Strum. de' Pacial. V. Ord. Pacial.*

T

Tac. Davanz. V. Dav. Tac.
Tass. Gerus. o *Ger. Amin. Lett. Rim.* Alcune Opere di Torquato Tasso, cioè: Gerusalemme liberata. Aminta, Favola boschereccia. in verso. Lettere. Rime. Si cita per lo più l'edizione fatta in Firenze da' *Tartini* e *Franchi* in sei volumi in foglio nel 1724.
Tav. Dicer. V. Lib. Dicer.
Tav. o *Tavol. Rit.* o *Riton.* Volgarizzamento del Libro dei Cavalieri erranti, detto comunemente la Tavola ritonda. Ms.
Teol. Mist. Libro intitolato Teologia Mistica. Ms.
Teseid. V. Bocc. Teseid.
Tesorett. V. Brun. Tesorett.
Tes. V. Brun. Tes.
Tes. Pov. P. S. *V.* P. S. *Tes. Pov.*
Tolom. Lett. Lettere di messer Claudio Tolomei. Si cita l'edizione di Venezia presso *Domenico* e *Cornelio de' Niccolini* nel 1539 in 8.
Tratt. Adorn. Don. V. Lib. Ornam. Don.
Tratt. Avem. V. Lib. Op. Div.
Tratt. Ben. viv. Trattato di ben vivere, o della maniera di viver bene. Ms.
Tratt. Cast. Trattato sopra la Castità. Ms.
Tratt. Cons. Trattato del Consiglio. Ms.
Tratt. Consol. Trattato di Consolazione. Ms.
Tratt. Equit. Trattato dell' Equità. Ms.
Tratt. Fr. Gio: *Marign. V. Lib. Op. Div.*
Tratt. Giamb. Trattato delle Lettere del Giambullari.
Tratt. Gov. Fam., o *Famigl.* Trattato del governo della famiglia. Ms.
Tratt. Intend. Trattato d'Intendimento. Ms.
Tratt. Pat. Nost. V. Espos. Pat. Nost.
Tratt. Pecc. Mort. Trattato sopra i peccati mortali. Ms.
Tratt. Piet. Trattato della Pietà. Ms.
Tratt. Polit., o *Repub. V. Lib. Republ.*
Tratt. S. Agost. Volgarizzamento d'un Trattato di sant' Agostino. Ms. e forse è qualcuna delle Opere accennate di sopra col titolo di *Scal. s. Agos.*, o *Solil. s. Agost.*
Tratt. Sagram. V. Lib. Sagram.
Tratt. Sap. Trattato di Sapienza. Ms.
Tratt. Segr. Cos. Don. Trattato delle segrete cose delle donne. Ms.
Tratt. Virt. Card. Volgarizzamento d'un Trattato delle Virtù Cardinali. Ms.
Tratt. Viz., o *Tratt. Virt.* e *Viz.* Trattato delle virtù, e de' vizj. Ms.
Tratt. Umil. V. *Espos. Pat. Nos.*
Tull. Lett., e *Pist. Quint.* V. *Pist. Cic. Quint.*
Tusc. Cic. Volgarizzamento delle quistioni Tusculane di Cicerone. Ms.

V

Val. Mass. Volgarizzamento di Valerio Massimo. Ms.
Varch. Stor. Les. Erc. Son. Rim., e *Rim. burl. Suoc. Gram. Proporz. lett. Pitag. Giuoch. Pitag. Espos. Prov. Sen. Benef. Boez.* Opere varie di messer Benedetto Varchi, cioè: Storia fiorentina, stampata colla data di Colonia in foglio del 1721. Lezioni raccolte in un volume e stampate in Firenze por *Filippo Antonio Giunti* nel 1590 in 4. Ercolano. Si cita l'edizione dei *Giunti* di Firenze del 1570 in 4. dei *Tartini* e *Franchi* del 1730 pure in 4. Rime, cioè: volumi due di Sonetti stampati in Firenze per *Lorenzo Torrentino*, il primo nel 1555 il secondo nel 1557, ambedue in 8. Le Rime burlesche impresso tra le Opere burlesche del Berni. La Suocera, Commedia stampata in Firenze nel 1569 in 8. da *Bartolommeo Sermartelli*. La Gramatica, ossia Trattato sopra la Gramatica Toscana. Ms. Trattato delle proporzionalità, che serve per ispiegazione del giuoco di Pitagora. Ms. Esposizione di Proverbj volgari. Ms. Traduzione dei Libri de' Benefizj di Seneca. stampata in Firenze da *Lorenzo Torrentino* nel 1554 in 4. Traduzione della Consolazione Filosofica di Boezio stampata in Firenze nel 1551 in 4.
Vegez. Volgarizzamento di Vegezio. Ms.
Vend. Crist. Storia della vendetta di Cristo fatta da Tito e Vespasiano. Ms.
Vett. Colt., o *Vett. Colt. Uliv.* Trattato delle lodi, e della coltivazione degli ulivi di Piero Vettori. Nell' ultima impressione si è citata la stampa dei *Giunti* di Firenze del 1574 in 4, e quella pur di Firenze di *Giuseppe Manni* nel 1720 in 4.
Viag. Sin., o *Viag. Mon. Sin.* Narrazione d'un viaggio al Monte Sinai. Ms.
Vinc. Mar., o *Vinc. Mart. Rime*, o *Lett.* Rime e Lettere di Vincenzio Martelli. Si cita la stampa dei *Giunti* del 1563 in 4.
Virg. Eneid. Volgarizzamento dell' Eneide di Virgilio. Ms.
Vit. Barl. V. *Stor. Barl.*
Vit. Benv. Cell. V. *Benven. Cell. Vit.*
Vit. Ces. Vita di Cesare. Ms.
Vit. Mad. Vita della Madonna. Ms.
Vit. Maom. Vita di Maometto tra le Opere di Giovanni Villani.
Vit. Plut. Volgarizzamento delle Vite degli Uomini illustri di Plutarco. Ms.
Vit. Pitt. Vite dei Pittori antichi stampato in Firenze nel 1607 in 4.
Vit. s. Aless. Vita di s. Alessio. Ms.
Vit. s. Ant., o *Anton.* Vita di sant' Antonio. Ms.
Vit. s. Eufros. Vita di s. Eufrosina. Ms.
Vit. s. Gio. Bat. Vita di s. Giovanni Batista. Si ci-

tane due Testi a penna, e talora la stampa di *Domenico Maria Manni* fatta nel 1734 in 4.

Vit. s. Girol. Vita di s. Girolamo stampata modernamente da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735 in 4.

Vit. s. Giul. Vita di s. Giuliano. Ms.

Vit. s. Mar. Mad., o *M. Madd.* Vita di s. Maria Maddalena stampata da *Domenico Maria Manni* nel 1734 in 4.

Vit. s. Marg., o *Margher.* Vita di s. Margherita stampata da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1734 in 4.

Vit. s. Pad. o *Padr.*, o *ss. Padr.* Volgarizzamento delle Vite dei santi Padri stampato in due volte in 4. negli anni 1731 1732 dal suddetto Stampatore.

Vit. s. Umil. V. Legg. s. Umil.

Viv. Prop., o *Tratt. Propor. rag. Op. Gal. Dip.*, o *Dipor. Geom. Disc. Arn. Resist. Sol.* Alcune Opere di Vincenzio Viviani, cioè: Scienza universale delle proporzioni. Ragguaglio sopra l'Opera del Galileo. Diporto Geometrico. Tutte queste Opere sono impresse in un volume in 4, stampato in Firenze alla Condotta nel 1674. Discorso al sereniss. Granduca Cosimo III. intorno al difendersi da' riempimenti, e dalle corrosioni dei Fiumi, applicato ad Arno in vicinanza della città di Firenze; stampato in Firenze per *Piero Matini* nel 1688 in 4. Trattato delle resistenze dei solidi principiato da Vincenzio Viviani, e poi compiuto e riordinato dal Padre Abate D. Guido Grandi, stampato tra le Opere del Galileo in Firenze 1718 pe' *Tartini* e *Franchi*.

Volg. Diosc. Volgarizzamento di Dioscoride. Ms.

Volg. Mes. Volgarizzamento di Mesue. Ms.

Volg. Ras. Volgarizzamento di Rasis. Ms.

Urb. Urbano. Opera erroneamente attribuita al Boccaccio. Si cita l'edizione dei *Giunti* del 1598 in 8.

Z

Zibal., o *Zibald. Andr.* Libro di varie cose, al quale diciamo Zibaldone. Ms. d'Andrea Andreini.

Zibald. Segn. Libro simile al suddetto. Ms. del Segni.

Zibald. R. Altro simile a' sopraddetti. Testo a penna di Francesco Redi.

SPIEGAZIONE DELLE BREVIATURE.

* significa voce di minor uso.

† significa voce aggiunta.

Accresc.	Accrescitivo.
Add. o Addiett.	Addiettivo.
Agg.	Aggiunto.
Anticam.	Anticamente.
Ant.	Antico.
Att.	Attivo.
Avv. o Avverb.	Avverbio.
Dimin. o Dim.	Diminutivo.
Femm. o Femmin.	Femminino.
Figur.	Figuratamente.
Fig. rett.	Figura rettorica.
Gen.	Genere.
Indeclin.	Indeclinabile.
Masc. o Mascul.	Mascolino.
Met. o Metaf.	Metafora.
Ms.	Manoscritto.
Mss.	Manoscritti.
Neut.	Neutro.
Nom.	Nome.
Peggior. o Peggiorat.	Peggiorativo.
Plur.	Plurale.
Preposiz. o Prep.	Preposizione.
Propr.	Propriamente.
Signif.	Significato.
Sinc. o Sincop.	Sincope.
Sing.	Singolare.
Simil. o Similit.	Similitudine.
St.	Stampato.
Superl.	Superlativo.
Sust.	Sustantivo.
Term. anat.	Termine anatomico.
Term. chirurg.	Termine chirurgico.
Term. geom.	Termine geometrico.
Term. marin.	Termine marinaresco.
Term. med.	Termine medico.
V. gr.	Verbigrazia.
V.	Vedi.
V. G.	Voce greca.
V. L.	Voce latina.
V. del Dis.	Voce del Disegno.

Gli accenti posti sull'ultima sillaba appartengono all'ortografia di ciascuna voce e debbono ritenersi nelle scritture. Si potranno ritenere anche quelli che sono sulla penultima delle parole terminate in *io*, ed in *ia* per lo possesso che hanno già preso in tutti i libri. Non così gli altri, i quali furono qui posti solamente per regolare il suono della pronunzia a servigio di coloro che non hanno gran pratica della nostra lingua.

TAVOLA I.

LIBRI ED AUTORI ANTICHI

Della lingua volgare fino al 1400.

Coll' aggiunta degli anni ne' quali si può credere che fiorissero.

Anno	Autore	Opere
1400	(1) Agnolo Pandolfini.	Trattato del Governo della Famiglia. stamp. 1734.
1340	Agostino da Scarperia.	Volgarizzamento de' Sermoni di s. Agostino. st. 1731.
1325	Arrigo Simintendi.	Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio. ms.
1300	Bartolommeo da s. Concordio.	Volgarizzamento degli Ammaestramenti degli Antichi. st. 1661, 1734.
1335	Bindo Bonichi.	Rime. st. 1642.
1360	Bonaccorso da Montemagno.	Rime. st. 1718.
1180	Bono Giamboni	Volgarizzamento del Giardino di Consolazione, ms. Volgarizzamento del Tesoro di ser Brunetto Latini. st. 1533. ma scorretto.
1340	Borghino di Taddeo.	Memorie. ms.
1260	Brunetto Latini.	Pataffio. ms. Tesoretto, st. 1642.
1375	S. Caterina da Siena.	Lettere. st. 1500. e 1713.
1300	Dante Alighieri.	Commedia. st. 1595. e 1727. Convivio. st. 1723. Rime. st. 1527. Vita nuova. st. 1576. e 1723.
1312	Dino Compagni.	Cronica. st. 1728. Diceria. ms.
1340	Domenico Cavalca.	Disciplina Spirituale. Frutti della Lingua. Medicina del Cuore. Pungilingua. Specchio di Croce. Trattato della Pazienza. Trattato della Penitenza. Trattato delle trenta Stoltizie. Trattato delle Virtù, e de' Vizj. stampate quasi tutte, ma scorrette.
1400	(2) Donato Acciaioli.	Lettera a Franco Sacchetti. ms.
1370	Donato Velluti.	Cronica. st. 1731.
1330	Fazio Uberti.	Dittamondo. ms.
1466	(3) Feo Belcari.	Poesie, e Prose, stampate sparsamente.
1365	Filippo Villani.	Continuazione della storia di Matteo suo padre. st. 1757.
1290	Francesco da Barberino.	Documenti d' Amore. st. 1640.
1340	Francesco da Buti.	Comente, o Lettura sopra Dante. ms.
1350	Francesco Petrarca.	Rime. st. 1574. e 1722.
1390	Franco Sacchetti.	Novelle, st. 1724. Opere diverse. ms. Rime. ms.
1285	Giachetto Malespini.	Continuazione della Cronica di Ricordano suo zio. st. 1598. e 1718.
1343	Giacomo Colonna.	Sonetto a Francesco Petrarca. st. 1574.
1390	Gidio, o Giuda.	Volgarizzamento dell' Esposizione de' Vangeli di Frate Simone da Cascia. ms.
1300	Giordano da Ripalta.	Prediche. ms.

---

(1) Morì nel 1446. ma vecchio nonagenario; e però il suo fiorire si può fissare come sopra, specialmente se riguardisi lo stile dell' Opera citata nel Vocabolario.

(2) Se questi è quel *Donato Acciaioli*, di cui scrive il Poccianti che morì nell' anno 1473. pare che dovesse collocarsi piuttosto nella Tavola seconda. Ma si è posto qui per congiungerlo con *Franco Sacchetti*, a cui bisogna dire che mandasse la lettera in età molto fresca, essendo il *Sacchetti* mancato di vita poco dopo il 1400.

(3) Questi meglio starebbe nell' altra seguente tavola per ragion del tempo in cui scrisse e fiorì; non essendo morto prima dell' anno 1484.

1370 Giovanni Boccacci.
- Ameto. st. 1521.
- Amorosa Visione. st. 1558.
- Comento sopra l' Inferno di Dante. st. 1525.
- Decamerone. st. 1587. 1718.
- Fiammetta. st. 1533. e 1594.
- Filocolo. st. 1594.
- Filostrato. ms.
- Laberinto, st. 1594.
- Lettere. st. 1723.
- Ninfale Fiesolano. ms.
- Teseide. st. 1528.
- Testamento. st. 1573.
- Vita di Dante. st. 1576. e 1723.

1385 Giovanni dalle Celle. — Lettere. st. 1720.
1330 Giovanni Dondi. — Sonetto a Francesco Petrarca. st. 1574.
1378 Giovanni Fiorentino. — Novelle dette del Pecorone. st. 1558.
1393 Giovanni Morelli. — Cronica. st. 1718.
1345 Giovanni Villani. — Cronica. st. 1587.
1410 (1) Giusto de' Conti. — La *Bella Mano*. st. 1595. e 1715.
1380 Guido Monaldi. — Diario. st. 1733.
1250 Guittone d' Arezzo. — Lettere. st. 1739.
1330 Jacopo di Dante Alighieri. — Dottrinale. ms.
1380 Jacopo Passavanti. — Specchio di Penitenza. st. 1682. e 1725.
1306 Jacopone da Todi. — Laudi Spirituali. st. 1717.
Luca da Panzano. — Cronica. ms.
1360 Matteo Villani. — Cronica. st. 1562. 1567. 1581.
1348 Niccola, e Ventura Monaci. — Lettere. ms.
1330 Piero di Dante Aligheri. — Rime. ms.
1280 Ricordano Malespini. — Storia. st. 1598. 1718.
1384 Simone Sigoli. — Viaggio al Monte Sinai. ms
1350 Zanobi da Strata. — Volgarizzamento de' Morali di s. Gregorio. st. 1714.
1310 Zucchero Bencivenni.
- Volgarizzamento di maestro Aldobrandino. ms.
- Volgarizzamento di Rasis.

LIBRI D'INCERTO, O D'INCOGNITO AUTORE.

1305 Allegorie sopra la Metamorfosi d' Ovidio. ms.
1345 Ammaestramenti de' Santi Padri. ms.
1390 Annotazioni sopra i Vangeli. ms.
1334 Capitoli della Compagnia de' Disciplinati. mss.
1340 Capitoli della Compagnia dell' Impruneta. mss.
1303 (2) Ciriffo Calvaneo in prosa. ms.
1333 Comentatore antico di Dante. ms.
1310 Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli. st. 1733.
1390 Difenditore della Pace. ms.
1330 Esordj de' Numidi. mss.
1330 Esordj de' Romani. mss.
1375 Esposizione delle Metamorfosi d' Ovidio. ms.
Esposizione del Pater noster. ms.
1290 Fior di Virtù. ms.
1310 Fioretti di Croniche. ms.
1310 Fioretti di Croniche degl' Imperadori. mss.
Fioretti di s. Francesco. st. 1718.
1350 Fiorità d' Italia. ms.
1300 Imitazione della Vita di Cristo. ms.
Introduzione alle Virtù. ms.
Varie Leggende. 1. dell' Ascensione di Cristo. st. 1730. 2. di Giob. ms. 3. dell' Invenzione della Croce. ms. 4. di s. Giovambatista. ms. 5. della Beata Umiliana de' Cerchi, ms. 6. dello Spirito Santo. st. 1735. 7. di Sante. ms.
Varj Libri mss. 1. degli Adornamenti delle donne. 2. d' Amore. 3. d' Astrologia. 4. della Cura delle Febbri. 5. di Dicerie. 6. de' dodici Articoli della Fede. 7. delle Malattie delle donne. 8. delle Mascalcie de' cavalli. 9. di Motti. 10. de' Reali di Francia. 11. di Repubblica. 12. de' Sagramenti. 13. di Sentenze. 14. di Similitudini. 15. di Strumenti. 16. senza titolo. 17. di Viaggi. 8. di Prediche.
Meditazione dell' Arbore della Croce. ms.
1380 Meditazione della Vita di Gesù Cristo. ms.
1358 (3) Miracoli della Madonna. ms.
1300 Novelle antiche. 1572. st.
Ordinamenti della Messa. mss.
1394 Ordine de' Paciali. ms.
1355 Prammatica delle Riformagioni. ms.
Provvisioni del Comune di Firenze. ms.
Varj Quaderni mss. 1. di Conti de' Bardi Signori di Vernio, 2. di Conti di Giuliano Davanzati, 3. d' Entrata, e uscita d' Or San Michele, 4. d' Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina.
Quistioni Filosofiche. mss.
(4) Rime antiche attribuite al Re Ruberto. mss.
Rosajo della Vita, st. 1734.

---

(1) Giusto scrisse l' Opera sua dopo il 1400. Per altro fiorì antecedentemente, conobbe il Petrarca, e può stare in classe con lui.

(2) Si cita questo Romanzo anche in verso. V. Luca Pulci, e Bernardo Giambullari nell' altra Tavola.

(3) Appresso troverai *Vita della Madonna*, e si può dubitare che sia l' opera medesima come in quel luogo avvertono i Compilatori del Vocabolario.

(4) Queste rime sono nella raccolta ms. che si cita nel Vocabolario sotto le due lettere *P. N.*

Statuti della Mercanzia. mss.
Storia d'Aiolfo. ms.
1348 Storie Pistoiesi, st. 1578. e 1733.
1350 Storie de' Santi Padri. mss.
Teologia Mistica. ms.
Varj Trattati mss. 1. di Ben vivere, 2. di Castità 3. di Consiglio, 4. di Consolazione, 5. d'Equità, 6. (1) delle Lettere, 7. (2) del Governo della Famiglia, 8. d'Intendimento, 9. (3) di Medicina, 10. de' Peccati mortali, 11. di Pietà, 12. di Sapienza, 13. delle segrete cose delle donne, 14. de' Vizj, e delle Virtù.
1330 Vendetta di Cristo. ms.
Varie Vite 1. di Cristo ms. 2. della Madonna ms. 3. di Sant' Alessio st. 1735. 4. di Sant' Antonio ms. 5. di Sant' Eufrosina st. 1735. 6. di San Giovambatista st. 1734. 7. di San Girolamo st. 1735. 8. di San Giuliano ms. 5. di Santa Maria Maddalena st. 1734. 10. di Santa Margherita st. 1734.
Varj Volgarizzamenti 1. dell'Albertano st. 1610. 2. degli Ammaestramenti a sanità conservare di maestro Piero da Reggio ms. 3. della Bibbia ms. 4. della Città di Dio di Sant'Agostino ms. 5. della Collazione dell'Abate Isac. st. 1720. 6. delle Collazioni de' Santi Padri ms. 7. della Consolazione filosofica di Boezio st. 1735. 8. della prima, e terza Deca di Tito Livio ms. 9. delle Declamazioni di Quintiliano ms. 10. delle Declamazioni di Seneca ms. 11. de' Dialoghi di San Gregorio st. 1515. 12. di Dioscoride ms. 13. dell' Eneide di Virgilio ms. 14. dell' Esposizioni de' Salmi ms. 15. delle Favole d'Esopo ms. 16. della Genesi ms. 17. de' Gradi di San Girolamo st. 1729. 18. della Guerra Trojana di Guido Giudice ms. 19. d' una Lettera del Comune di Firenze ms. 20. d' una Lettera del Comune di Palermo ms. 21. d' una Lettera di Federigo II. Imperadore ms. 22. d' una Lettera di Papa Gregorio IX. mss. 23. d' una Lettera a' Romani della statura di Cristo ms. 24. d' una Lettera di Tullio a Quinto ms. 25. (4) d' alcune Lettere, e di varj Opuscoli di San Bernardo ms. 26. d' alcune Lettere del Boccaccio st. 1723 27. del Libro della cura delle malattie ms. 28 del Libro primo de' Maccabèi ms. 29. di Lucano ms. 30. di Mesue ms. 31. del Milione di Marco Polo ms. 32. de' Motti dei Filosofi ms. 33. d' un' Omelia d' Origene st. 1725. 34. d' un' Omelia di San Giovan Grisostomo ms. 35. dell' Omelie di San Gregorio st. 1502. e 1543. 36. d' alcuni Opuscoli di San Giovan Grisostomo ms. 37. d'Ovidio *de Arte amandi* ms. 38. d'Ovidio *de Remedio amoris* ms. 39. di Palladio ms. 40. di Paolo Orosio ms. 41. delle Pistole di Francesco Petrarca ms. 42. delle Pistole d'Ovidio ms. 43. delle Pistole di sant' Antonio ms. 44. delle Pistole di s. Girolamo ms. 45. delle Pistole di Seneca st. 1716. 46. del Processo d' Innocenzio IV. contra Federico II. ms. 47. della Rettorica di Tullio st. 1734. 48. di Salustio della Guerra Catilinaria e Giugurtina ms. 49. della Scala del Paradiso ms. 50. Spiegazione della *Salveregina* ms. 51. de' Sermoni di s. Bernardo ms. 52. del Soliloquio di sant' Agostino ms. 53. della Somma Pisana detta il Maestruzzo ms. 54. della Sposizione delle Pistole d' Ovidio ms. 55. della Storia d' Apollonio di Tiro e di Tarsia ms. 56. della Storia di Barlaam, e di Giosafat 1734. 57. della Storia Nerbonese ms. 58. della Storia di Rinaldo da Montalbano ms. 59. della Storia di sant' Eugenia st. 1735. 60. della Storia di sant' Eustachio ms. 61. della Storia di Tobia ms. 62. della Tavola Ritonda ms. 63. del Tesoro de' Poveri di maestro Pietro Spano st. 1543. 64. del Trattato d' Agricoltura di Piero de' Crescenzj st. 1605. 65. del Trattato dell' Avversità della fortuna d' Arrigo da Settimello st. 1730. 66. del Trattato di Cirugia di maestro Guglielmo da Piacenza ms. 67. del Trattato della Coscienza di s. Bernardo ms. 68. del Trattato della Creazione del Mondo ms. 69. del Trattato della nobiltà dell' anima di s. Bernardo ms. 70. del Trattato delle medicine semplici di Serapione ms. 71. del Trattato degli Scacchi di Fra Jacopone da Cessole ms. 72. del Trattato delle Virtù Cardinali ms. 73. delle Tusculane Quistioni di Cicerone ms. 74. di Valerio Massimo ms. 75. di Vegezio ms. 76. delle Vite di Plutarco ms. 77. delle Vite de' Santi Padri st. 1731. e 1732. 78. delle Vite degli Uomini illustri del Petrarca ms.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Libro di Opere diverse. ms.
Zibaldone d'Alessandro Segni. ms.
Altro d'Andrea Andreini. ms.
Altro di Francesco Redi. ms.
Rime antiche stampate da' Giunti 1527.
Altre che furono stampate dietro alla *Bella Mano* di Giusto de' Conti 1595. 1715.
Altre del Testo a penna di Carlo Strozzi.
Altre de' Testi a penna di Francesco Redi.
Altre del Testo a penna di Pier del Nero.

---

(1) Nel Vocabolario si cita con queste due note *Tratt. Giamb.* cioè : *Trattato delle lettere del Giambullari.* Ma non si sa se il Giambullari fosse autore, o posseditor solamente di questo ignoto Trattato. I Compilatori per buone ragioni lo credono un Trattato di cose spirituali.
(2) E' diverso di quello di Agnolo Pandolfini come avvertono i Compilatori, benchè porti il titolo medesimo.
(3) Non appare dove si citi nel Vocabolario. Forse è il Volgarizzamento ms. delle medicine semplici di Serapione.
(4) Si citano nel Vocabolario sotto la nota *Pist.* cioè *Pistole.*

AUTORI DELLE SUDDETTE RIME.

1380 Adriano dei Rossi.
1380 Alberto degli Albizi.
Ant. Albertuccio della Viola.
Ant. Alesso Donati.
1220 Amorozzo da Firenze
Ant. Andrea Carelli da Prato.
1340 Andrea dei Bardi.
1390 Angelo di San Gimigoiano.
1370 Antonio da Ferrara,
1360 Antonio Pucci.
1370 Antonio da Siena.
Ant. Antonio da Volterra.
1380 Antonio Piovano.
1340 Arrigo di Castruccio.
1220 Arrigo Baldonasco.
1300 Bacciarone di messer Bacone da Pisa.
1250 Bandino d' Arezzo.
1360 Bartolommeo da Castel della Pieve.
Ant. Bartolommeo da Lucca.
Ant. Bello, o Prello.
Ant. Benuccio Barbiere.
1280 Bernardo da Bologna.
Ant. Betto Mettifuoco.
Ant. Bianco di Bacarello.
1335 Bindo Bonichi da Siena.
1230 Bonagiunta Monaco.
1250 Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
Ant. Bondico Notajo da Lucca.
1375 Braccio Bracci d' Arezzo.
1310 Bruzzi Visconti.
1300 Casria da Castello.
1300 Cecco Angiolieri da Siena.
1300 Chiaro Davanzati.
1320 Cino Giudice da Pistoia.
Ant. Cino Rinuccini.
1300 Cione Ballione.
Ant. Cione Notajo.
1360 Ciscranna de' Piccogliuomini da Siena.
1374 Coluccio Salutati.
Ant. Conte di Santa Fiore.
1290 Dante da Maiano.
1300 Dante Alighieri.
Ant Dante da Volterra.
1300 Dello da Signa.
1320 Dino Frescobaldi.
1373 Dino di Tura Bastajo.
1390 Dolcibene.
Ant. Domenico Salvestri.
Ant. Dotto Reali da Lucca.
Ant. Dozzo Nori.
Ant. Fabbruccio dei Lambertacci.
1330 Fazio degli Uberti.
1230 Federigo II Imperadore.
1370 Federigo dell' Ambra, o d' Arezzo.
1320 Filippo dei Bardi.
Ant. Filippo da Messina.
Ant. Fredi da Lucca.
Ant. Frediano da Pisa.
1320 Franceschino degli Albizi.
1350 Francesco Petrarca.
1370 Francesco di Simone Peruzzi.
1390 Franco Sacchetti.
1230 Galletto da Pisa.
1373 Gano di Messer Lapo da Colle.
Ant. Geri Giannini da Pisa.
1250 Giacomo Pugliesi.
1250 (1) Giacomo da Lentino.
1260 Gianni Alfani.
1280 Gherardo da Castello.
1290 Giovanni d' Arezzo.
Ant. Giovanni da Prato.
1340 Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi.
1290 (2) Giovanni Maratolo.
1250 Girolamo Terramagnino da Pisa.
1250 Giudice Ubertino.
1290 Gonnella degl' Interminelli, da Lucca.
1290 Graziuolo da Firenze.
1272 Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
1280 Guido Cavalcanti.
1345 Guido della Rocca.
1220 Guido Guinizzelli da Bologna.
1280 Guido Orlandi.
1250 Guittone d' Arezzo.
1328 Jacopo Alighieri.
1300 Jacopo Mostacci da Pisa.
1240 Inghilfredi.
1250 (3) Lapo Gianni.
1260 Lapo Farinata degli Uberti.
1290 Lapo Salterelli.
1370 Lancillotto da Piacenza.
Ant. Lazzaro da Padova.
Ant. Lemmo di Giovanni Orlandi.
1340 Lionardo del Gualacca.
Ant. Lippo d' Arezzo.
1300 Loffo di Bonaguida.
Ant. Lotto di Ser Dato.
1250 Lupo degli Uberti.
1380 Maffeo dei Libri.
1350 Manetto da Filicaja.
Ant. Marabottino d' Arezzo.
Ant. Marchionne di Matteo Arrighi.
Ant. Masarello da Todi.
1350 Matteo Correggiajo.
1353 Matteo Frescobaldi.
1250 Mazzeo di Neco da Messina.
1250 Meo Abbracciavacca da Pisa.
1260 Migliore da Firenze.
1290 Mino del Pavesajo d' Arezzo.
Ant. Monaco, o Monaldo da Siena.
Ant. (4) Monaldo da Sofena.

---

(1) Questi si dice anche *Jacopo Notajo*. Altri tuttavia crede che il *Notajo* sia un verseggiatore non solo diverso, ma anche più leggiadro e meno antico.
(2) Il Redi nelle sue note al Ditirambo scrive *Moratolo*; e nel modo medesimo scrive questo nome il Crescimbeni della Volg. Poes. vol. 4. l. 1.
(3) Altri lo chiamano *Giovanni Lopo*, altri *Lapo Giannini*, e lo tirano nel secolo XIV.
(4) Dubita il Crescimbeni che questo Rimatore non sia diverso da *Monaldo da Siena*.

1290 Monna Ninf.
Ant. Monte Andrea da Firenze.
Ant. Natuccio Anquino da Pisa.
1350 Niccolò da Siena.
1390 Niccolò Soldanieri.
1300 Nocco di Cenni.
1240 Noffo d' Oltrarno.
1280 Onesto da Bologna.
1390 Ottavante Barducci.
1300 Pace Notajo.
Ant Paganino da Serzana.
1250 Pannuccio dal Bagno da Pisa.
1310 Passera della Gherminella da Lucca.
1380 Pescione Cerchi.
1220 Piero delle Vigne.
Ant. Piero da Monterappoli.
Ant. Piero Noferi da Montedoglio.
1320 Pieraccio di Maffeo Tedaldi.
1381 Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi.
1420 Pippo di Franco Sacchetti.
1230 Polo da Castello.
1250 Pucciandone Martello da Pisa.
Ant. Pucciarello.
1250 Rainaldo d' Aquino.
1230 Ranieri da Palermo.
1230 Ranieri de' Samaretani.
1245 Re Enzo.
1230 Re Federigo.
1290 Ricco da Varlungo.
1342 Roberto re di Napoli.
Ant. Riccuccio da Firenze.
1250 (1) Rosso da Messina.
Ant. Ruggieri d' Amici.
1230 Ruggierone da Palermo.
1250 Saladino.
1300 Salvino Doni.
1290 Sandro di Pippozzo.
1350 Senuccio del Bene.
Ant. Simbuono Giudice da Pistoia.
1250 Stefano Protonotario da Messina
1374 Stefano di Cino Merciaio.
1347 Stoppa de' Bostichi.
1300 Talano da Firenze.
1380 Tommaso dei Bardi.
1380 Tommaso Buzzuola da Faenza.
1330 Tommaso di Sasso da Messina.
Ant. (2) Terino d' Oltrarno.
1250 (3) Ubaldo di Marco.
Ant. Uberto da Lucca.
1290 Ugo da Massa di Siena.

(1) Credono alcuni non senza fondamento che questo Poeta sia lo stesso che il soprascritto *Mazzeo di Neco da Messina.*
(2) Quelli che inclinano a credere che questo Poeta non sia diverso da *Terino da Castel Fiorentino* lo fanno fiorire nel 1280.
(3) Questo *Ubaldo* è certamente quello stesso che *Baldo* vien chiamato dal Crescimbeni della Volg. Poes. vol. 4. l. 1.

TA

TAVOLA II.

LIBRI ED AUTORI MENO ANTICHI E MODERNI

Coll' aggiunta del tempo in cui fiorirono.

Autori	Opere
1570 (1) Agnolo Allori.	Rime burlesche. stemp. 1548. 1555. 1723.
1530 Agnolo Firenzuola.	Asino d' oro, st. 1598 1603 Discorsi degli Animali. 1552. Lettere in lode delle Donne Pratesi. Ragionamenti. Novelle. Discacciamento delle nuove Lettere. Dialogo delle bellezze delle donne. Rime, st. 1548. (le precedenti: st. 1713.) i Lucidi. st. 1549. la Trinuzie. st. 1551. (Commedie.)
1570 Agnolo Segni.	Lezioni. st. 1581
1605 Alessandro Allegri.	Rime. Lettere. st. 1605 1607 1608 1613.
1540 Alfonso de' Pazzi.	Rime burlesche. st. 1723.
1490 Angelo Poliziano.	Stanze. st. 1728. Favola d'Orfeo. st.
1550 Annibal Caro.	Lettere. st. 1581 1725. Mattaçini. st. 1558.
1480 Antonio Alamanni.	Rime alla Burchiellesca. st. 1552. 1568. Stanza sopra l' etimologie del Beccafico. st. 1723.
1610 Antonio Neri	Arte Vetraria. st. 1612.
1565 (2) Antonfrancesco Grazini detto il Lasca.	la Gelosia. st. 1551. le Spiritate. 1561. la Strega. la Sibilla. la Pinzochera. i Parentadi. (Commedie. st. 1582.)
1696 Anton Maria Salvini	Discorsi Accademici. st. 1695 1712 1726 1733. Prose Toscane. st. 1715 1735.
1520 Baldassarre Castiglione.	Cortigiano. st. 1545 1559.
1589 Bartolommeo del Bene.	Rime.
1590 Batista Guarino	il Pastor fido Tragicommedia. st. Rime. st.
1690 Benedetto Menzini.	Rime. st 1730. Satire. st. senza anno in 4.
1540 Benedetto Varchi.	Storia Fiorentina. st. 1721. Lezioni. st. 1590. Ercolano. st. 1570 1730. Rime. st. 1555 1557 1573. la Suocera, Commedia. st. 1569. Gramatica. ms. Proporzioni. mss. Giuoco di Pitagora. ms. Esposizione di Proverbj. ms. Volgarizzamento di Seneca de' Benefizj. st. 1554 1574. Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boezio. st. 1551.

---

(1) Si cita nel Vocabolario con queste note *Bronz. Rim. Burl.* cioè: *Bronzino Rime burlesche*: perchè quest' Autore fu soprannomato *Bronzino.*

(2) Di questo Autore si citano inoltre nel Vocabolario, come appar della Tavola delle Abbreviature, undici *Novelle mss La Guerra de' Mostri.* st. 1584. 1612. e varie Rime che sono nel terzo volume dell' Opere burlesche del Berni. st. 1723.

1568	Benvenuto Cellini.	Trattati d' Orificeria e Scultura. st. 1731. Vita sua scritta da se medesimo. ms.
1490	Bernardo Bellincioni.	Rime. st. 1493.
1630	Bernardo Davanzati.	Volgarizzamento di Cornelio Tacito. st. 1637. Opuscoli. st. 1638.
1480	Bernardo Giambullari.	Continuazione del Ciriffo Calvaneo di Luca Pulci, st 1535. 1572
1550	Bernardo Segni.	Storie. st. Vita di Niccolò Capponi. st. 1723. Trattato dell' Anima. st. 1583. Volgarizzamento della Politica d' Aristotile. st. 1549. Della Rettorica. 1549. Della Poetica. 1549. Dell' Etica. 1550.
1540	M. Bino.	Rime burlesche. st. 1723.
1432	Burchiello.	Sonetti. st. 1552.
1667	Carlo Dati.	Vite de' Pittori antichi. st. 1667.
1540	Claudio Tolomei.	Lettere. st. 1559.
1570	(1) Cristofano Allori.	Rime. st. 1723.
1600	Curzio Marignolli.	Rime burlesche. mss.
1550	Francesco d' Ambra.	i Bernardi. st. 1564 la Confanaria st. 1593. il Furto. st. 1564. } Commedie.
1530	Francesco Berni.	Orlando innamorato. st. 1541 1543 1725. Rime burlesche. st. 1548 1555 1723. Catrina. Moghazzo. } Atti scenici. st. in Napoli.
1550	Francesco Coppetta.	Rime Burlesche. st. 1553. 1723.
1520	Francesco Guicciardini.	Storia d' Italia st. 1561.
1670	Francesco Redi.	Esperienze degl' Insetti. Osservazioni degli Animali. Esperienze naturali. Osservazioni delle Vipere. Lettere. Consulti. Ditirambo. Annotazioni al Ditirambo. Rime. } st. in Firenze.
1620	Francesco Ruspoli.	Rime burlesche. st. 1723.
1580	Francesco Serdonati.	Volgarizzamento della Storia dell'Indie del P. Maffei, e d'alcune Lettere scritte dall' Indie. st. 1589
1615	Gabriello Chiabrera.	Rime st.
1620	Galileo Galilei.	Compasso Geometrico. Difesa contro Baldassar Capra. Galleggianti. Meccanica. Bilancetta. Macchie Solari. Saggiatore. Dialoghi del Moto. Lettere. Operazioni Astronomiche. } st. 1718. Dialoghi de' Sistemi del Mondo. st. 1632. Capitolo in biasimo della Toga. st. 1723.
1540	Giovambatista Gelli.	Lettere. st. 1551. 1554. 1555. 1556. 1558. 1562. Capricci del Bottaio. st. 1548. 1551. Circe. st. 1549. la Sporta, Commedia. st. 1550. 1602.
1570	Giovammaria Cecchi.	la Dote. la Moglie. il Corredo. la Stiava. il Donzello. gl' Incantesimi. lo Spirito. i Dissimili. il Servigiale. l' Esaltazione della Croce. } Commedie. st. 1550. 1561. 1585. 1692.
1670	Giovanni de' Bardi.	Discorso del Giuoco del Calcio. st. 1673. 1688.

(1) Anche Cristofano Allori fu detto *Bronzino*; e le sue Rime si citano, come abbiamo scritto di sopra parlando di Agnolo Allori, e sono stampate ne' medesimi anni e luoghi.

1560 Giovanni della Casa.	Rime. Orazioni. Galateo. Trattato degli Uffizj comuni. Lettere. Instruzione al Cardinal Caraffa. } st. 1707. Rime burlesche. st. 1723.
1524 Giovanni Rucellai.	Le Api, st. 1590
1580 Giovanvettorio Soderini.	Coltivazione delle Viti. st. 1600 1634.
1500 Jacopo Sannazzaro.	Arcadia st. in Firenze e Padova
1700 Jacopo Soldani.	Satire. mss.
1575 Lionardo Salviati.	Avvertimenti della Lingua. st. 1584 1586 1712. Orazioni. st. 1575 e separatamente. Lezioni. st. 1575. Dialogo dell' Amicizia. il Granchio. } Commedie. la Spina. } Commedie. } st. 1566 1606. Comento della Poetica d' Aristotile. ms. Rime. } mss. Canzone del Pino. } mss. Infarinato Primo. st. 1585. Infarinato Secondo. st. 1588 1724. Considerazioni di Carlo Fioretti. st. 1586 1724.
1500 Lodovico Ariosto.	Orlando Furioso. st. 1603. Satire. st. 1716. Rime. st. 1552. la Cassaria. la Lena. il Negromante. i Suppositi. } Commedie, st. 1724.
1530 Lodovico Martelli.	Rime. st. 1563.
1530 Lorenzo de' Medici.	l' Aridosio, Commedia. st. 1595.
1570 Lorenzo Giacomini.	Orazioni. st. 1597 ed altrove.
1660 Lorenzo Lippi.	Malmantile. st. 1668 1731.
1680 Lorenzo Magalotti.	Saggi di Naturali esperienze. st. 1667 1692.
1470. Lorenzo de' Medici.	Rime. st. 1554. Comento sopra le sue Rime st. 1554. Laudi, e altre Rime spirituali. } st. 1562 1568. Canzoni a ballo. } st. 1562 1568. Beoni. } st. 1568. Nencia. } st. 1568.
1540 Luca Martini.	Rime burlesche. st. 1723.
1468 Luca Pulci.	Libro primo del Ciriffo Calvaneo, Poema, st. 1535 1572.
1540 Luigi Alamanni.	Avarchide. st. 1570. Girone il Cortese. st. 1548. Coltivazione. st. 1546. Opere Toscane, ossia Rime. st. 1542.
1450 Luigi Pulci.	Morgante. st. 1606 1546 1732. Beca. st. 1622 1668. Frottola. st. 1600. Libro di Sonetti. mss.
1620 Mario Guiducci.	Discorso sopra le Comete. st. 1718.
1468 Matteo Franco.	Sonetti uniti a quelli di Luigi Pulci. mss.
1534 Matteo Franzesi.	Rime burlesche. st. 1555 1723.
1564 Michelagnolo Buonarroti il vecchio.	Rime. st. 1623 1726.
1612 Michelagnolo Buonarroti il giovane.	la Fiera. la Tancia. Cicalate (Commedie. st. 1726.
1650 Orazio Rucellai	Dialoghi. mss.
1600 Ottavio Rinuccini.	la Dafne, Commedia st. 1600.
1680 Paolo Segneri.	Prediche. st. 1686 1612. Cristiano instruito. st. 1686. Manna dell' Anima. st. 1712.
1600 Pietro Segni.	Volgarizzamento di Demetrio Falereo della Locuzione. st. 1603.
1585 Pietro Vettori.	Coltivazione degli Ulivi st. 1574 1720.
1550 Pierfrancesco Giambullari.	il Gello Dialogo. st. 1549 1546. Storia d' Europa. st. 1566.
1510 Pietro Bembo.	Asolani. st. 1530. Lettere. st. 1575. Prose st. 1549. Rime. st. 1554. Storie. st. 1552.
1575 Raffaello Borghini.	Riposo. st. 1584 1730.
1645 Romolo Bertini.	Rime burlesche. st. 1723.
1520 Segretario Fiorentino.	Storie. st. 1532. Principe. Vita di Castruccio. Modo tenuto dal Duca Valentino. Ritratti della Francia e dell' Alemagna. Discorsi sopra Tito Livio. Arte della Guerra. Asino d' oro. Capitoli. Decennali. Novella (st. 1550). La Mandragola, Commedia st. 1553. la Clizia, Commedia. st. 1537.

1550 Sperone Speroni. — Orazioni. Dialoghi } st. 1550

1635 Tommaso Segni. — Volgarizzamento di Seneca della Tranquillità dell' animo. ms.

1580 Torquato Tasso. — Gerusalemme liberata. Aminta, Favola boschereccia. Lettere. Rime. } st. 1724.

1570 Vincenzio Borghini. — Dell' Origine di Firenze. Della città di Fiesole. Della Toscana e sue città. Dei Municipj e Colonie Romane. Delle Colonie Militari. Dei Fasti Romani. Dell'arme delle Famiglie fiorentine. Della Moneta fiorentina. Se Firenze fu riedificata da Carlo Magno. Se Firenze ricomprò la libertà. Della Chiesa e dei Vescovi fiorentini. Del modo di fare gli Alberi delle Famiglie. st. 1602. Annotazioni e Discorsi dei Deputati sopra il Decamerone (st. 1584)

1580 Vincenzio Capponi. — Parafrasi poetiche dei Salmi. st. 1684.

1685 Vincenzio da Filicaia. — Rime. st. 1707

1540 Vincenzio Martelli. — Rime. Lettere. } st. 1563.

1675 Vincenzio Viviani. — Discorso d' Arno. st. 1688. Trattato delle Proporzioni. Diporto Geometrico. Ragguaglio dell' Opere del Galileo. } st. 1694. Resistenze dei Solidi. st. 1718.

LIBRI D'INCERTO, O D'INCOGNITO AUTORE.

Compagnia del Mantellaccio. st. 1568 1572.
Ricettario Fiorentino. st. 1567 1573 1623 1670.
Stacciata prima della Crusca contro il Dialogo dell' Epica Poesia di Cammillo Pellegrino. st. 1584 1724.
Stanze della Rabbia di Macone. stamp.

RIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Canti Carnascialeschi. st. 1559.
Prose Fiorentine. stamp. ultimamente.

A

A, prima lettera dell' alfabeto.

A, segno del terzo caso, si scrive senza accento.

A' con l'apostrofo vale quanto, *ai*, *agli*.

A anelli, inanellatamente, V.

A argento, inargentare, V.

A armacollo, *a dextro*, *ad sinistrum humerum*.

A babboccio, confusamente, *temerè*.

A bacio, a tramontana, *ad aquilonem*.

Abaco, term. d'architettura, *abacus*.

A bada, *cunctanter*. ¶ Tener a bada, *remorari*.

A bambera, a vanvera, V.

A banco, come stare a banco, *sedère pro tribunali*.

Ab antico, anticamente, *antiquitùs*.

Abao, nome di dignità popolare, capo, guida, regolatore.

A baratto, come dare a baratto, *permutare*.

A bardosso, o a bisdosso, come cavalcare a bardosso, *equo nudo insidere*.

A barella, abbondantemente, *copiosè*.

* A basta lena, a tutto potère, *pro viribus*.

A bastanza, o abbastanza, o a bastante, *satis*.

Abate, o Abbate, *abbas*, *antistes*.

Abatone, accresc. di Abate.

Abbacare, confondersi, dal greco A'βακειν, *errare animo*, *quasique delirare*.

Abbacchiare, battere con pertica, *decutere*.

Abbachiere, e fem. Abbachiera, } *che sa di abbaco* Λογιστης, *tabularius*.

Abbachista, abbachiere, V.

Abbacinamento, *excæcatio*.

Abbacinare, accecare, *obcæcare*.

Abbacinato, accecato, *obcæcatus*.

Abbaco, arte di far conti. Λογιστικη, *arithmetica*. Per libro, *arithmeticus liber*,

Abbadare, badare, *intendere animum*.

Abbadessa, o Abadessa, o Badessa, *antistita*.

Abbadia, o Abadia, o Badia, *abbatis ditio*, *vel dignitas*.

Abbadiola, dim. di Abbadia.

* Abbagliaggine, * Abbaglianza, Abbagliamento, } *hallucinatio*.

Abbagliare, *nimiâ luce oculos perstringere*. ¶ In signific. neutro, *hallucinari*.

Abbagliato, e Abbagliatissimo, *hallucinatus*.

Abbaglio, o Abbagliore, } *hallucinatio*.

Abbajamento *latratus*.

Abbajante (Boccac. Amet.) *latrans*.

Abbajare, Βαυζειν, *latrare*.

Abbajatore, *latrator*.

Abbajatorello, dim. di abbajatore.

Abbajatrice, fem. di abbajatore.

Abbajatura, abbajamento, V.

Abbaino, apertura per trar lume dal tetto, *impluvium*.

Abballare, legar in balle, *colligare*.

Abbandonamento, *derelictio*.

Abbandonare, *destituere*.

Abbandonatamente, *perditè*, *sine consilio*.

Abbandonante, *destituens*.

Abbandonato, e Abbandonatissimo, *destitutus*.

Abbandonatore, *desertor*.

Abbandonevolmente, abbandonatamente, *perditè*.

Abbandono, abbandonamento, *derelictio*, *destitutio*.

Abbarbagliamento, abbagliamento, V.

Abbarbagliare, abbagliare, V

Abbarbagliato, abbagliato, V.

Abbarbaglio, abbagliamento, V.

Abbarbicare, allignare, *radices agere*.

Abbarbicato, add. di abbarbicare.

* Abbarcare, ammassare, *coacervare*.

* Abbarrare, barricare, *viam obsepire*.

Abbarrato, *interclusus*.

* Abbaruffamento, *perturbatio*.

Abbaruffare, *miscere*, *perturbare*.

* Abbassagione, Abbassamento, } *depressio*, *demissio*.

Abbassare, *deprimere*.

Abbasso, adverb. *infra*.

Abbatacchiare, abbacchiare, V.

Abbattere, *prosternere*. ¶ Abbattersi in alcuno, *incidere in aliquem*.

Abbattimento, *eversio*, *depressio*.

Abbattitore, *eversor*.

* Abbattuta, abbattimento, V.

Abbattuto, e abbattutissimo, *prostratus*.

Abbatuffolare, avvolgere confusamente, *temerè miscere*.

Abbazia, V. Abbadia.

* Abbellare, abbellire, *exornare*. ¶ Per aggradire, *placere*.

Abbellimento, *ornamentum*.

Abbellire, *exornare*.

Abbellito, *ornatus*.

Abbellitura, abbellimento, V.

Abbenchè, benchè, *quamquam*.

Abbendare, *fasciâ redimire*.

Abbeverare, *potum præbere*. ¶ Per alloppiare, *soporare*.

* Abbeveraticciò, * Abbeverato, } sustant. bevanda assaggiata, *potio libata*.

Abbeverato, addiet. *potus*, *a*, *um*.

Abbeveratojo, vaso, dove beono le bestie, *aquarium*.

Abbiadare, pascer di biada, *exsaturare*.

Abbiadato, pasciuto, *pastus*.

Abbiata, voce antica, e d'incerto significato.

* Abbicare, ammucchiare, *congerere*.

Abbici, alfabeto, *litteræ elementoriæ*.

* Abbiendo, avendo, *habendo*.

* Abbientare, abilitare, *idoneum reddere*.

* Abbiente, avente, *habens*.

Abbiettamente, *humiliter*. (Crusca in Bassamente.)

* Abbiettare, abbassare, *abiicere*.

Abbiettezza, abbiezione, *abiectio*.

Abbiettitudine, *abjectio*. (Crusca in Viltà.)

Abbietto, e Abbietto, e superlat. Abbiettissimo, *abiectus*, *humilis*.

Abbiezione, *obiectio*, *humilitas*.

Abbigliamento, addobbo, *cultus*.

Abbigliato, *exornatus*.

Abbigliare, adornare, *exornare*.

* Abbindolare, ingannare, *decipere*.

* Abbiosciare, ricadere, *recidere*.

* Abbiosciato, attonito, *consternatus*,

Abbisognante, *egens*.

Abbisognare, *indigere*.

Abbisognoso (Gradi S. Girol.) Bisognoso, *indigus*.

Abbiurare, *detestari*, *exsecrari*.

Abbiurazione, *detestatio*.

* Abbo, ho, *habeo*,

Abboccamento, *congressus*, *colloquium*.

Abboccare, pigliar colla bocca, *ore carpere*.

Abboccarsi, unirsi a parlamento, *congredi*.

Abboccato, come vino abboccato, *vinum lene*.

* Abbocconare, far in bocconi, *secare in frusta*.

Abbominabile, *exsecrandus*,

* Abbominamento, * Abbominanza, } abbominazione *exsecratio*.

Abbominando, abbominabile, V

Abbominare, e Abominare, *obominari*, *aversari*

Abbominato e superl. Abbominatissimo (Gahl. lett.) *Abominatus*

Abbominazione, *exsecratio*.

Abbominevole, e Abominevole, e superl. Abbominevolissimo, *exsecrandus*, *exsecrabilis*.

Abbominevolmente, *turpiter*.

Abbominio, *exsecratio*.

Abbominosamente, abbominevolmente, V.

Abbominoso, e Abominoso, *exsecrabilis*.

Abbonacciamento, bonaccia, V.

Abbonacciare, *tranquillum reddere*.

Abbonacciato, quieto, *tranquillus*.

* Abbondamento, abbondanza, *abundantia*.

Abbondante, e sup. Abbondantissimo. *abundans*, *copiosus*.,

Abbondantemente, e sup. Abbondantissimamente, *copiosè*, *abundanter*.

Abbondanza, Abondanza, o * Abbondanzia, *copia*.

Abbondanzetta, *copiola*, *recula*.

Abbondanziere. *præfectus annonæ*.

Abbondare, *abundare*, *affluere*.

Abbondevole, e sup. Abbondevolisissimo, *abundans*, *affluens*.

Abbondevolmente, (o Abbondevolmente. (Bemb. Stor. l. 6.) e superl. Abbondevolissimamente, *copiosè*, *affluenter*.

* Abbondezza, abbondanza, V.

* Abbondo, abbondanza, *abundantia*

* Abbondosamente, abbondantemente, V.

* Abbondoso, *abundans*.

* Abbonire, perfezionare, *perficere*.

Abbordare, *accedere*. ¶ Per investire un vascello, *impetere*.

Abbordo, bordo. Termine marinaresco.

Abborracciare, acciabattare, V.

* Abborrare, o * Aborrare, smarrirsi, *aberrare*.

Abborrevole (Ariost. c. 10. st. 94.) abbominevole, V.

Abborrente, o Aborrente, e sup. Abborrentissimo, o Aborrentissimo, *abhorrens*.

Abborrimento, o Aborrimento, *abominatio*, *aversio*.

Abborrire, o Aborrire, *abhorrere*, *abominari*.

Abborritissimo (Segn. Pred. 20.).

Abborrito, o Aborrito, *invisus*.
Abborritore, o Aborritore, *abhorrens*.
Abbottinamento, sollevazione, V.
* Abbottinare, accomunare, *in medium conferre*. ¶. Abbottinarsi, far sedizione, *seditionem excitare*.
Abbottinato, *seditiosus*.
Abbottonare, affibbiare, *fibulare*.
Abbottonato, ad. da Abbottonare.
Abbottonatura, bottonatura, *fibulatio*.
Abbozzamento, *informatio*, *adumbratio*.
Abbozzare, dar la prima forma alla grossa, *informare*, *adumbrare*.
Abbozzato, abbozzamento, V.
Abbozzaticcio, mezzo abbozzato, *primis lineis adumbratus*.
Abbozzato, *informatus*, *adumbratus*.
Abbozzatura, } *informatiō*, *ad-*
Abbozzo, } *umbratio*.
Abbracciamento, *amplexus*.
Abbracciare, *amplecti*.
Abbracciare, sustant. *amplexus*.
Abbracciata, sust. *mutuus amplexus*.
Abbracciatoje, mollette da orefice, *volsellæ*, *forficulæ aurificis*.
* Abbraciare, infocare, *incendere*.
* Abbraciato, infocato.
* Abbragiato (Sper. dial. Donn.) *ignitus*, *accensus*.
Abbrancare, *arripere*. ¶ Per unire insieme, *congregare*.
Abbreviamento, *contractio*, *compendium*.
Abbreviare, *contrahere*, *abbreviare*.
Abbreviato, *contractus*, *pressus*.
Abbreviatore, *qui abbreviat*.
Abbreviatura, *nota*, *nota compendiario*.
Abbreviazione, *compendium*, *contractio*.
Abbriccare, scagliare, *iacere*, *projicere*.
Abbrivare, principiar a far vela, *solvere*.
Abbrividare, tremar di freddo, *tremere*, *algere*.
Abbrividato, tremante di freddo, *frigore ac tremore correptus*.
Abbrivo, impeto di nave spinta da vela, o remi, *concitatus cursus*.
Abbronzare, leggermente avvampare, *amburere*.
Abbronzato, *ambustus*.
* Abbrostire, abbrustolare, *semiustulare*, *suburere*.

Abbrostito, *semiustulatus*, *tostus*.
Abbrostitura, l'abbrostire, *ambustio*.
Abbrostolire, abbrostire, V.
Abbrostolito, abbrostito. V.
Abbruciacchiare, arsicciare, *amburere*.
Abbruciamento, *adustio*.
Abbruciante, *comburens*.
Abbruciare, *comburere*.
Abbruciaticcio, arsicciato, *semiustulatus*.
Abbruciato, *combustus*.
Abbrunamento, l' abbrunare, *decoloratio*.
* Abbrunare, imbrunire, *infuscare*.
* Abbrunato, imbrunito, *infuscatus*.
Abbrunire, imbrunire, *infuscare*.
*Abbrustiare, abbrustolare, *suburere*.
Abbrustolare, *suburere*, *semiustulare*.
Abbrustolato, *subustus*, *semiustulatus*.
* Abbucinare. Sen. V. stordire.
Abbuiare, far buio, *noctescere*.
Abbuiato, oscurato (Salvin. Disc. 1.) add. da Abbuiare.
Abburattamento, *cribratura*.
Abburattare, separar la farina dalla crusca, *cernere*.
Abburattarsi, dibattersi, smaniare (Malmant. 5. 39.) *agitari*.
Abburattato, *cretus*.
Abburattatore, che abburatta.
Abbuzzago, o Bozzago; uccel di rapina, *buteo*.
A bell' agio, pian piano, *pedetentim*.
A bel diletto, } *consultò*, *de*
A bella posta, } *industria*, *da-*
A bello studio. } *tà opera*.
* Abena, redina, *habena*.
A bene, prosperamente, *feliciter*.
A ben essere, avverb. per abbondare in cautela, *ex abundanti*.
A benefizio di natura, a caso, *casu*.
A beneplacito, arbitrariamente, V.
Ab esperto, per esperienza, *experientiâ*.
Abetaia, *silva abietibus consita*.
Abete, *a* Abeto, *abies*.
Ab eterno, nell' eternità, *æternum*.
Abetino, di abete, *abiegnus*.
Abezzo, abete, *abies*.
Abile, e superl. Abilissimo, *idoneus*.
Abilità, *habilitas*.
Abilitare, *idoneum reddere*.
Ab intestato, senza testamento,

* A bioscio, o A biotto, a terra; come gettarsi a bioscio, *prosternere se*.
A bisdosso, a bardosso, V.
Abissare, *in profundum abiicere*, Βυθίζειν.
Abissato, *demersus*.
Abisso, A' βυσσος, *abyssus*.
Abitabile, *habitabilis*.
Abitacolo, *habitatio*, *domicilium*
* Abitaggio, }
Abitagione, } abitazione, *habitatio*.
*Abitamento, }
Abitante, *habitator*, *incola*.
* Abitanza, Abitazione, *habitatio*.
Abitare, *habito*, *as*.
Abitato, *habitatus*.
Abituto, sust. (Guicciard. stor. l. 2.) *locus frequens*.
Abitatore, *habitator*.
Abitatrice, *habitatrix*.
Abitazioncella, *casa*.
Abitazione, *habitatio*.
* Abitevole, abitabile, *habitabilis*.
Abitino, dimin. d'abito, *vesticula*.
Abito, *habitus*.
Abituale, *quod fit ex habitu*.
Abitualmente (Segn. Quares. 4. 4) per abito, *ex consuetudine*.
Abituare, a Abituarsi, *assuescere*.
Abituatezza (Segn Crist. Inst.) }
Abituazione (Salv. Pros. Tosc.) } *assuetudo*.
Abituato, *assuetus*.
Abituccio (Seg. Quar. 9. 12.) abitino, V.
Abitudine, *habitudo*.
Abituro, abitazione, *habitatio*.
A bizzeffe, abbondantemente, *abundanter*.
*Ablasmare, biasimare, *vituperare*.
Ablativo, sesto caso (Varchi Ercol. p. 169. scrive Allativo.) *ablativus*.
A bocca, *coram*.
A bocca aperta, *hianti ore*.
A bocca baciata, *facilè*.
A bocca chiusa, *tacitè*.
Abolire, annullare, *abolere*.
Abolito, *abrogatus*, *abolitus*.
Abolizione, *abolitio*.
Abominabile, *exsecrandus*.
Abortare, o Aortare, (Cruse. in Scipare) *abortum facere*.
Abortirsi, abortare (Sannazz. Arcad pros. 10.) *abortum facere*.
Abortivo, sust. *abortus*, *us*.
Abortivo, addiet. *abortivus*, *a*, *um*.
Aborto, sconciatura, *abortus*.
Abosino, sorta di susino.
A braccia, sulle braccia, *inter manus*.

A braccia aperte, *passis manibus*.
A braccia quadre, abbondantemente.
Abragiare, abbruciare, *ardere*.
*Abramato, bramoso, *cupidus*.
A branchi, a schiera, *gregatim*.
A brano, a brano, *membratim*.
* A briga, a pena, *vi*.
A briglia sciolta, *laxatis habenis*.
Abrogare, cassare, *abrogare*.
Abrogato, *abrogatus*.
Abrostine, } uva salvatica,
Abrostino, } *labrusca*.
Abrotano, sorta d' erba, *abrotanum*.
A bruno, come vestito a bruno, *atratus*.
Abruotina, } Abrotano, *ab-*
Abruotino, } *rotanum*.
* Absenzia, e Absenza, assenza, V.
A bulino, come intagliato a bulino, *viriculo*. *scalptus*.
A buona fede, alla buona, V.
A buona misura, *affluenter*.
A buona stagione, a proposito, opportunamente, *opportunè*, *in tempore*.
* A buon concio, d' accordo, *concorditer*.
A buon conto, come ricevere a buon conto, *rei debitæ partem accipere*.
A buon mercato, *parvo pretio*.
A buono. Andare a buono si dice degli uccelli da caccia, quando vanno a drittura ad investir l' animale.
A buono a buono, *bona fide*.
A buon' ora, } *tempestivè*.
A buon' otta, }
Abusare, e Abusarsi, *abuti*.
Abusatore, che si abusa.
Abusazione, abusione, V.
Abusione, abuso, *malus usus*.
Abusivamente, *abusivè*.
Abusivo, *abusivus*.
Abuso, *malus usus*.
A busso, a A bussa, abbondantemente, *affluenter*.

A C

Acacia, o Acazia, sorta d'arbusto, A' κακια, *acacia*.
A caffisso, abbondantemente, *affluenter*.
A cagione, *ob*, *propter*.
A calca, *certatim*.
A caldi occhi, come piangere a caldi occhi, *vehementer flere*.
A cambio, come dar danaro a cambio, *permutare pecunium*.
A campo, come mettersi a campo, *castra ponere*.

Acanino, add. crudele, ma detto per ischerzo, *crudelis.*
A canto, o accanto, *juxta.*
Acanto, sorta di fiore, *achantus.*
A cantoni, come fatto a cantoni, *angulatus.*
A capello, *aptè.*
A capo all' ingiù, *deorsum.*
A capo all' insù, *sursum.*
A capo basso } *demissè, capite obstipo.*
A capo chino, }
A capo 'ngiù, a capo all' ingiù, V.
A capo nudo, *aperto capite.*
A capo salvo, salvo il capitale. Formola di contratto.
A capriccio, *ad libidinem.*
A carra, e A carri, *abundè.*
A casaccio, *valdè temerè.*
A caso, *forte, temerè.*
A catafascio, *temerè, sine ordine.*
A cavalcioni, e cavalcione, a cavalluccio, V.
A cavaliere, come essere, o stare a cavaliere, *superiorem esse.*
A cavallo, come andar a cavallo, *equo vehi.*
A cavalluccio, come stare a cavalluccio, *diductis cruribus insidere.*
A cautela, per sicurezza, *cautè.*
Acca, voce che si piglia per niente, *nihil.*
Accademia, Ἀκαδημια, *academia.*
Accademico, *academicus.*
Accadere, *evenire, accidere.*
Accadimento, *successus, casus.*
Accaduto, add. da Accadère.
* Accaffare, strappar di mano, *extorquere.*
* Accagionamento, imputazione, *crimen, accusatio.*
Accagionare, *accusari, criminari.*
Accagionato, (Segn. Quares. 8. 3.) *insimulatus.*
Accagionatore, *accusator.*
Accalappiare, tirar nella trappola, *illaqueare.*
Accalappiato, *illaqueatus.*
* Accalognare, calunniare, *calumniari.*
Accalorare, *calefacere,*
* Accambiare, cambiare, *permutare.*
Accampare, e Accamparsi, *castra ponere.*
Accampato, add. da Accampare, *positis castris.*
Accanalare, scavare a canale, *canaliculatim cavare.*
Accanalato, *canaliculatus.*
Accanare, accanire, stizzire, *irritare.*
Accanato, addiett. da accanare.
Accaneggiare, *irritare.*
Accaneggiato, *exasperatus.*
Accanire, stizzire, *irritare.*
Accanitamente, *animo irato.*
Accanito, *exasperatus.*
Accannellare, volgere fila sopra i cannelli, *involvere.*
Accanto, A canto, V.
A canto, accanto, *proximè.*
Accapacciato, chi ha il capo grave, e stanco, *gravis.*
Accappellarsi, accapigliarsi, V.
Accappezzare, concludere, finire, *perficere.*
Accapigliamento, l'accapigliarsi, V.
Accapigliarsi, azzuffarsi, e far a capelli, *sibi mutuò comam vellere.*
Accapigliato, addiet. da Accapigliarsi.
Accapigliatura, accapigliamento, V.
Accappacciato, chiuso nella cappa, *penulatus, endromulatus.*
Accappatojo, cappa di panno di lino, *pallium.*
Accappiare, legare con cappio, *colligare.*
Accappiatura, fune che ha in cima un cappio scorsoio, *nodus,*
Accapponare, *castrare.*
Accapricciare, raccapricciare, *horrere.*
Accarezzamento, *blanditia.*
Accarezzare, *blandiri.*
Accarezzato, *blanditiis illectus.*
* Accarnare, } penetrare nella carne, *carnem penetrare.*
Accarnire, }
Accartocciare, avvolgere a cartoccio, *involvere.*
Accartocciato, *involutus.*
Accasamento, *matrimonium.*
Accasarsi, metter casa, *domicilium collocare.* ¶ Per maritarsi, *nubere.*
Accasato, *matrimonio iunctus.*
* Accascare, accadere, *accidere.*
Accasciamento, lo accasciarsi, *deliquium.*
Accasciarsi, aggravarsi delle membra, *debilitari, ingravescere.*
Accasciato, add. da Accasciare, *gravis.*
Accatarramento, catarro, V.
Accatarrare, divenir catarroso, *pituità laborare.*
Accatarrato, catarroso, *pituitosus.*
Accatastare, far catasta, *struem facere.* ¶ Per fare, e imporre il catasto, *censum agere, tributum imperare.*
Accatastato, *structus, descriptus, census.*
Accattabrighe, *rixosus.*
Accattamento, accoglienza. V.
Accattapane, *mendicus.*
Accattare, prender in prestito, *mutuari.* ¶ Per mendicare, *mendicare.*
Accattatamente, con maniera accattata, *datâ operâ.*
Accattato, addiet. da Accattare.
Accattatore, mendicante, *mendicans.*
Accattatura, } *mutuatio, o mendicatio.*
Accattateria, }
Accatto. }
* Accattolica, accatto, *mendicatio.*
Accattone, accattatore, V.
Accavalciare, stare a cavalcioni, *diductis cruribus insidere.*
Accavallare, soprapporre, *coacervare.*
Accavallato, *coacervatus.*
Accavigliare, avvolger sopra la caviglia, *obvolvere.*
Acceccamento, o acciecamento, *excæcatio.*
Acceccare, o accieccare, *excæcare.*
Acceccato, o acciecato, *excæcatus.*
Acceccatrice, *quæ excæcat.*
* Accedere, accostarsi, *accedere.*
Acceffare, afferrare, col ceffo, *dentibus arripere.*
Acceggia, beccaccia, *scolopax.*
* Acceleramento, fretta, *festinatio.*
Accelerare, *festinare.*
Acceleratamente, *celeriter.*
Accelerativo, *festinans.*
Accelerato, *properatus, festinatus.*
Acceleratore, *festinator.*
Accelerazione, *festinatio.*
* Accellente, eccellente, *excellens.*
Accendente, *accendens.*
Accendere, *accendere.*
Accendibile, e sup. Accendibilissimo, accensibile, V.
Accendimento, accensione, *incensio.*
Accenditojo, strumento da accendere.
Accenditore, *incensor.*
Accenditrice, *inflammatrix.*
Accennamento, *nutus.*
Accennare, *annuere, innuere.*
Accennato, *indicatus.*
Accennatura, cenno, *nutus.*
Accensibile, *quod accendi potest.*
Accensione, *incensio.*
* Accenso, acceso, *incensus.*
Accento, *accentus.*
Accentrarsi (Bemb. lett. vol. 1.) concentrarsi, *ad centrum propelli.*
Accentare, metter accento, *accentum appingere.*
Accerchiamento, *circumiectio.*
Accerchiare, *circumdare, cingere.*
Accerchiato, *circumdatus, cinctus,*
Accerchiellato, intorniato di cerchielli, *cinctus.*
Accertamento, *confirmatio.*
Accertare, *confirmare.*
Accertato, *confirmatus, certior factus.*
Accesamente, e sup. accesissimamente, *ardenter.*
Acceso, e superl. accessissimo, *inflammatus, incensus.*
* Accessare, arrestarsi, *consistere.*
Accessibile, *accessu facilis.*
Accessione, *accessus, accessio.*
Accesso, *accessus.*
Accessoriamente, *deinceps, consequenter.*
Accessorio, *quod accedit, vel consequitur.*
Accesuolo (Salv. cical.) alquanto acceso.
Accetta, scure, *securis.*
Accettabile, *acceptus, opportunus.*
* Accettagione, *acceptio.*
Accettare, *accipere.*
Accettato, *receptus, acceptus.*
Accettatore, *acceptor.*
Accettatrice, *acceptrix.*
Accettazione, *acceptio.*
Accettevole, accetto, *acceptus.*
Accettevolmentè, volentierì (Bemb. lett. vol. 2.) *æquo animo.*
Accetto, sust. *acceptio.*
Accetto, add. e superl. Accettissimo, *acceptus, gratus.*
* Accezione, eccezione, V.
Acchetare, acquietare, *sedare.*
Acchetarsi, *quiescere.*
Acchetato, *sedatus.*
Acchiappare, carpire, *arripere.*
* Acchiedere, chiedere, *efflagitare.*
* Acchinare, umiliare, *deprimere.*
¶ Acchinarsi, *se submittere.*
Acchiocciolarsi, porsi a guisa di chiocciola, *conquiniscere, circumvolvi.*
* Acchiudere, racchiudere, *claudere.*
* Acchiuso, preso, oppresso, *correptus.*
Accia, *filum, acia.*
Acciabattare, far checchessia alla grossa, *negligenter facere.*
Acciaccare, ammaccare, *contundere.*
Acciaccato, ammaccato, *contusus.*
Acciacco, soperchieria, ingiuria, *contumelia.*
Acciajato, misto d' acciajo,

calybe mistus.
Acciajo, *chalybs.*
Acciajuolo, fucile, *ignarium.*
* Acciappinare, o Acciapinare, adirarsi, *irasci.*
Acciarino, fucile, *igniarium.*
Acciaro, *chalybs.*
* Acciarpare, acciabattare, V.
Acciarpatore, ciarpone, V.
Accidentale, e Accidentalissimo (Tass. Lett. Poet. p. 74.) *fortuitus.*
Accidentalmente, *fortuitò.*
Accidentario, *fortuitus.*
Accidente, *eventus casus,*
Accidentucciaccio, peggiorat. di Accidentuccio.
Accidentuccio, picciol accidente, *levis casus.*
* Accidenza, accidente, V.
Accidia, *pigritia.*
* Accidiato, } *desidiosus,*
Accidioso, } *piger.*
Accidiosamente, *desidiosè.*
Accieeare, ec. V. acceeare.
Accigliamento, malinconia, *tristitia.*
Accigliare, cucire, le palpebre, *palpebras consuere.* ¶ Accigliarsi, increspar le ciglia, o far brutta ciera (Seguer. Crist. Instr. p. 2. r. 22. n. 14.) *supercilia contrahere.*
Accigliato, *superciliosus.*
Accignersi, o accingersi, apparecchiarsi, *accingere se.*
Accingimento, *præparatio.*
Accinciglìato, ornato di cincigli, *baltheis ornatus.*
Accincignare, succingere, *succingere.*
Accincignato, succinto, *succinctus.*
Accingersi, Accignersi, V.
Accinto, apparecchiato, *accinctus.*
Acciò, o A ciò } *ut.*
Acciocchè, o Acciò che }
Acciottolare, lastricare di ciottoli, *lapidibus sternere.*
Accipigliato, accigliato, V.
*Accircondare, circondare, *circumdare.*
* Accismare, dividere ferendo, *proscindere.*
Accivanzarsi, civanzarsi, *lucrari.*
Acciuffare, pigliar pel ciuffo, *arripere capillos.*
Acciuga, picciol pesce marino, *apua.*
Accivettato, che ha provata la civetta, e per metaf. vale cauto, *cautus periculo factus.*
Accivimento, provvedimento, V.
* Accivire, procacciare, *comparare.*
Accivito, procacciato, *comparatus.*
Acclamare, *acclamare.*
Acclamazione, *acclamatio.*
* Acclino, inclinato, *proclivis.*
Acclive (Gal. Mecc.) contrario di declive, *Acclivis.*
Accoccare, attaccare alla cocca, *sagittam arcui imponere.*
Accoccolare, por coccoloni, *inclinare in talos.* ¶ in signif. neutro, *conquiniscere.*
Accoccolato, addiett. da Accoccolare.
Accodare, legar bestia dietro la coda d' altra. ¶ Accodarsi, andar dietro ad alcuno, *ponè sequi.*
Accoglienza, *benigna tractatio.*
Accogliere, e Accorre, far accoglienze, *comiter excipere.*
Accoglimentaccio, peggiorat. di accoglimento, *inurbana tractatio.*
Accoglimento, accoglienza, V.
Accogliticcio, raunato in fretta, *collectitius,*
Accoglitore, *collector.*
Accolito, colui che ha il quarto ordine minore, A' κολυθος, *acolythus.*
Accollarsi, addossarsi, *sibi sumere, suscipere.*
Accollato, addiet. da Accollare.
* Accolpato, incolpato, *reus.*
* Accolta, raccolta, *collectio.*
Accoltellante, *gladiator.*
Accoltellare, ferir di coltello, *gladio percutere.*
Accoltellatore, *gladiator.*
Accolto, *exceptus.*
* Accolto sust. accoglienza, V.
* Accomanda, consegna, *depositum.*
* Accomandagione, protezione, *defensio.*
* Accomandare, raccomandare, *commendare.*
* Accomandato, raccomandato, *commendatus.*
* Accomandigia, proteziona, *tutela.*
* Accomandita, consegna, *depositum.*
Accombiatare, accomiatare, V.
Accomignolare, fare accomignolo, *in modum culminis coniungere.*
Accomezzare, unirsi nel mezzo, *in medio iungi.*
Accomiatare, e Accommiatare, licenziare, *dimittere.*
Accomiatato, o Accommiatato, *dimissus.*
Accomiatatore, *dimittens.*
Accomiatatura, comiato, V.
Accomodamente, acconciamente, V.
Accomodamento, *concinnatio.*
Accomodare, *accommodare.*
Accomodatamente, *aptè, appositè.*
Accomodato, e superl. Accomodatissimo, *accommodatus.*
Accomodatura, accomodamento. V.
* Accomodevolmente, comodamente, *aptè.*
Accompagnamento, *comitatus, us.*
Accompagnanome, termine gramaticale, come Uno, Alcuno, ec.
Accompagnare, *comitari.*
Accompagnato, *comitatus.*
Accompagnatore, } *comes.*
Accompagnatrice, }
Accompagnatura, accompagnamento, V.
Accomunare, metter in comune, *in medium conferre, commune facere.*
Accomunato, *communis factus.*
* Acconcezza, aggiustatezza, *concinnatio.*
Acconciamente, e superl. Acconcissimamente, *aptè, concinnè.*
Acconciamento, *concinnatio.*
Acconciare, *concinnare, aptare.*
Acconciatamente (Buonarr. Cical.) *aptè, concinnè.*
Acconciato, *concinnatus.*
Acconciatore, chi acconcia, *concinnator.*
Acconciatrice, *quae concinnat.*
Acconciatura, *concinnatio.*
Acconcime, acconciamento, *instauratio.*
Acconcio, Sust. comodo, *commodum.*
Acconcio, addiett. e superl. Acconcissimo, *aptus, accommodus.*
Acconigliare, ritirare i remi in galea, *remos reducere.*
Acconsentimento, *assensus.*
Acconsentire, *assentire, assentiri.*
Acconsenziente, *assentiens.*
Acconsentito, *approbatus.*
*Accontanza, accostamento, *congressus.*
§ Accontare, numerare, *numerare.*
* Accontarsi, abboccarsi, *congredi.*
Accontato, informato (Bemb. lett. vol 1.) *doctus.*
Acconto, confidente, *familiaris.*
Acconvenire (Bemb. Asol. l. 2.) convenire, V.
Accoppare, uccider percotendo in coppa, *icto capite interficere.*
Accoppiamento, *coacervatio, coniunctio.*
Accoppiare, *coniungere.*
Accoppiato, *iunctus.*
Accoppiatore, *coniungens.*
Accoramento, afflizione, *cura, ægritudo.*
Accorare, e Accuorare, *valdè affligere.*
Accorato, *æger animi.*
* Accoratojo, addiet. abile ad accorare, *tristis.*
Accorazione, accoramento, V.
Accorciamento, *contractio.*
Accorciare, *contrahere, decurtare.*
Accorciatamente (Salv. disc. 2. 20.) *strictim.*
Accorciato, *decurtatus, contractus.*
Accorciatore, abbreviatore, V.
Accorciatura, *contractio.*
Accordamento, accordatura, V.
Accordante, *consonans, concors.*
* Accordanza, accordatura, V.
Accordare, *concordem reddere.* ¶ Per concedere (Segn. Crist. Instr. 3. 2. 16.) *concedere dare.* ¶ In signif. neutro, *convenire.*
Accordatamente, *concorditer.*
Accordato, *compositus, concors factus.*
Accordatore, *temperator.*
Accordatura, *harmonia, concordia.*
Accordevole, *consonans, concors.*
* Accordio, accordo, V.
Accordo, *conventum, conventio.*
Accorgersi, *sentire præsentire.*
* Accorgevole, atto ad accorgersi, *sagax.*
Accorgimento, *perspicientia, sagacitas.*
Accorre, accogliere, V.
Accorrere, *accurrere.*
* Accorr' uomo, come gridar accorr' uomo, *quiritare.*
Accorrimento, *concursus.*
Accorso, add. da Accorrere.
Accortamente, e sup. Accortissimamente, *cautè.*
Accortare, accorciare, V.
Accortezza, *sagacitas.*
Accortinato, incortinato, *aulæis circumtectus.*
Accorto, superl. Accortissimo *cautus, sagax.*
Accosciare, restringersi nelle cosce abbassandosi, *conquiniscere, incoxare.*
Accostamento, *accessus.*
* Accostante, chi si confà bene, *cohærens, aptus.*
Accostare, *admovare.* ¶ In signif. neutro, *accedere.*
Accostato, add. da Accostare.
* Accostatura, accostamento, *cohærentia.*
*Accostevole, che si accosta facilmente, accostante, *cohærens.*

Accosto,

Accosto, o A costo, o A costa, accanto, *propè*, *iuxta*.

*Accostumanza, costume, *mos*.

Accostumare, *assuefacere*. ¶ Accostumarsi, *assuescere*.

* Accostumatamente, per costume, *de more*.

Accostumato, e sup. Accostumatissimo, *benè moratus*.

Accotonare, arricciare il pelo al panno, *carminare*.

Accotonato, *carminatus*.

Accotonatore, *carminator*.

Accotone, l' accotonare.

* Accovacciare, * Accovacciolare, } entrar nel covacciolo, *lustrum ingredi*.

Accovacciato, *iacens*, *cubans*.

Accovonare, far covoni, *manipulos alligare*.

Accovonato, add. da accovonare.

Accozzamento, *congregatio*.

Accozzare, *simul coniungere*.

Accozzato, *simul iunctus*.

* Accredere, credere, *credere*.

Accreditare, *auctoritatem afferre*.

Accreditato, che ha credito, *fide dignus*.

*Accrescenza, accrescimento, V.

Accrescere, *augere*.

Accrescimento, *incrementum*.

Accrescitivo, che accresce, *augens*.

Accrescitore, *qui auget*.

Accrescitrice, *quæ auget*.

Accresciuto, *auctus*.

Accrespare, increspare, *contrahere*.

Acculire, applicarsi, *operam dare*.

Acculattare, culattare, *podicem terræ affigere*.

* Acculato, ozioso, *otiosus*.

* Accumulamento, accumulazione, V.

Accumulare, e Accumolare, *cumulare*.

Accumulato, *accumulatus*.

Accumulatore, (Segn. Quares. 13. 6.) *accumulator*.

Accumulazione, *collectio*.

* Accupare, occupare, *occupare*.

Accuratamente, e superl. Accuratissimamente, *accuratè*.

Accuratezza, *diligentia*.

Accurato, e superl. Accuratissimo, *diligens*.

Accusa, *accusatio*, *reprehensio*.

* Accusamento, accusa, V.

Accusante, *accusator*.

Accusare, *accusare*.

Accusativo, *accusativus*.

Accusato, *accusatus*.

Accusatore, *accusator*.

Accusatorio, *accusatorius*.

Accusatrice, *accusatrix*.

Accusazioncella, *levis accusatio*.

*Accusazione, accusa, V.

Acefalo, senza capo, Ἀκέφαλος.

Acerbamente, e sup. Acerbissimamente, *acerbè*.

Acerbetto, *semiacerbus*.

Acerbezza, Acerbità, } *acerbitas*, *acerbitudo*.

Acerbo, e sup. acerbissimo, *acerbus*.

A cerco, o a cerchio, in giro, *in gyrum*.

Acero, e Acera, sorta d' albero, *acer*, *is*.

Acerrimamente, *acerrimè*.

Acerrimo, fierissimo, *acerrimus*.

Acertello, uccel di rapina, *tinnunculus*.

* A certo, per certo, *certè*, *planè*.

* Acervo, ammasso, *acervus*.

Acetato, acetoso, *acidus*.

Acetire, *acescere*.

Aceto, *acetum*.

Acetone, sorta di malattia,

Acetosa, sorta d' erba, Ὀξαλίς, *oxalis*.

Acetosella, sorta d' erba, *trifolium acidum*.

Acetosità, *acor*.

Acetoso, e superl. Acetosissimo, *acidus*.

A che? perchè? *cur*?

* A chetichelli, e A chetichella, di nascosto, *clam*.

* A cheto, quietamente, *pacatè*.

Achillea, specie d'erba, *achillea*.

A chino, A china, } a pendio, in declivi, *deorsum*.

A chiocciola, *cochlearum instar*.

A chius' occhi, alla cieca, *temerè*.

Acidezza, Acidità, } *acor*.

Acido, *acidus*.

Acidetto, (Red.) *acidulus*.

A cielo, sommamente, *summè*.

Acino, *acinus*.

Acinoso (Chiabr. vindem. 6.) *acinosus*.

A ciocca a ciocca, *paulatim*.

A ciocche, in abbondanza, *copiosè*.

A coda di rondine, *in modum securiculæ*.

A compimento, compiutamente, V.

A compito, come leggere a compito, accoppiar le lettere leggendo, come fanno i fanciulli, *syllabatim legere*.

A comune, *communiter*, *in commune*.

A condizione, *ea conditione*, *ut* etc.

Aconito, sorta d'erba, *aconitum*.

A contanti, *præsenti pecunia*.

* A contradio, A contrario, } a dispetto, *ingratiis*.

A corda, a dirittura, *rectà*.

Acoro, sorta d' albero, *acorus*.

A corpo a corpo, a solo a solo, come combattere a corpo a corpo, Μονομαχεῖν.

A corsa, *cursim*, *curriculo*.

A cosa a cosa, A cosa per cosa, } *singillatim*.

A coscienza, *secundùm conscientiam*.

A costa, per fianco, *iuxta*.

A costo, ad usura, come dare, o pigliare a costo, *fœnero*, *vel fœneror*. ¶ Per con ispesa, *sumptu*.

A costole, *costarum instar*.

Acqua, *aqua*.

Acqua arzente, o acquarzente, acquavite cassinata, V.

Acquaborra, spezie d'acqua minerale.

Acquacchiato, ristretto in sè, cheto, *quiescens*.

Acquacela, *aqua corrupta*.

Acqua cedrata, cioè condita con cedro, *aqua citro condita*.

Acquacedratajo, chi vende tal acqua.

Acqua cheta, *stagnum*.

Acqua concia, Acqua d' angioli, Acqua della regina, } sorta d' acqua odorosa.

Acqua di mare, colore turchino chiaro, *cæruleus*.

Acqua forte, *acris aqua*.

Acquajo, addiet. che mena acqua, *aquarius*, *a*, *um*.

Acquajo, sust. condotto da acqua, *aquæductus*.

Acquajuolo, acquatico, *aquatilis*.

Acqua lanfa, sorta d' acqua odorosa.

Acqua marina, acqua di mare, *aqua marina*.

Acqua nanfa, acqua lanfa, V.

Acqua morta, *stagnum*.

Acqua regia, sorta d' acqua forte.

Acqua rosa, Acqua rosata, } *aqua rosacea*.

* Acquare, mondare, adacquare, *mundare*.

Acquaruolo (Caro lett. 1. 104.) acquatico, V.

Acquatico, Acquativo, } *aquaticus*, *aquatilis*.

Acquato, (Bemb. lett. vol. 1.) adacquato: aggiunto di vino, *dilutus*.

Acquattare, chinarsi per non esser visto, *conquiniscere*.

Acquattato, addiet. da acquattare.

Acquavite, *aqua ex vino distillato*.

Acqua viva, *aquaviva*.

Acquazzone, o acquazione, gran pioggia, *imber effusus*.

Acquazzoso, piovoso, *pluvialis*.

Acqueo, aqueo, *aquosus*.

Acquereccia, o acquereccio, sorta di vaso rinfrescatojo, V.

Acquerella, *aquula*,

Acquerellare, termine di pittura: toccare con acquerelli.

Acquerello, vinello, *lora*. ¶ Per colore annacquato, *color dilutus*.

Acquerugiola, pioggia minutissima, *pluvia tenuis*.

Acquetare, *sedare*.

Acquetta, Acquettina, Acquicella, } *aquula*.

Acquidoccio, condotto da acqua, *aquæductus*.

Acquidoso, acquoso, *aqueus*.

Acquidrinoso, Acquitrinoso, V.

Acquidotto, *aquæductus*.

Acquietamento, quiete, *quies*.

Acquietare, *sedare*.

Acquisizione, *adeptio*.

* Acquistamento, acquisto, V.

Acquistare, *acquirere*.

Acquistato, add. *acquisitus*.

*Acquistato, sust. acquisto, V.

Acquistatore, *qui acquirit*.

Acquistatrice, *quæ acquirit*.

Acquisto, *adeptio*.

Acquitrino, palude, *palus*.

Acquitrinoso, paludoso, *palustris*.

Acquolina, acquerugiola, V.

Acquosità, *aquosus humor*.

Acquoso, *aquosus*.

Acre, e sup. Acrissimo, acro, *acer*.

Acredine, acrimonia, V.

A credenza, *solutione dilata*.

Acremente, *acriter*.

A crepa corpo, A crepa pelle, } *immoderatè*.

Acrimonia, *acrimonia*.

Acrimonico, che ha acrimonia, *acer*.

Acro, e sup. acrissimo, acro, *acidus*.

Acrostico, sorta di componimento poetico, Ἀκροστιχίς.

Acroterio Voc. del dis. *acroterium*.

* Acuità, Acume, } *acumen*, *acies*.

Aculeo, (Salvin. disc.) *aculeus*.

Acutamente, *acutè*.

Acutezza, *acumen*.

Acutissimamente (Salv. disc. 2. 81) *acutissimè*.

Acuto, e superl. Acutissimo, *acutus*.

A D

Ad, segno del terzo caso, _ad._
Adacquamento, _irrigatio._
Adacquare, _irrigare, adaquare._
Adacquato, _irriguus._
Ad affitto, a fitto, come pigliare, o dar ad affitto, _conducere, aut locare._
Adagiare, _accommodare._
Adagiato, add. da adagiare.
Adagio, agio, _commoditas._
Adagio, avverb. _commodè, sensim._
Ad alta voce, _magna voce._
Adamante, diamante, _adamas._
Adamantino, _adamantinus._
Ad albergo, col verbo stare, vale albergare, V.
* Ad alti (Sen. Pist.) altamente, V.
Ad arbitrio, arbitrariamente, V.
Ad arte, _deditâ operâ._
* Adasio, adagio, V.
* Adasperare inasprire, _exasperare._
* Ad assai, di gran lunga, _longè._
* Adastarsi, fermarsi, _morari._
* Adastiamento, astio, _invidentia._
Adastiare, aver astio, _invidere._
Adastiato, _invidiâ laborans._
* Adattabile, che può adattarsi, _idoneus._
Adattabilità, confacevolezza. (Salv. Pros. Tosc.) _habilitas._
Adattamento, _accommodatio._
* Adattanza, adattamento, V.
Adattare, _accommodare._
Adattato, e sup. Adattatissimo, _accommodatus._
Adattazione, _accommodatio._
* Adatto, atto, _aptus._
* Addanajato, danajoso, _pecuniosus._
Addarsi, avvedersi, _sentire._
Addato, (Salv. Cical.) _deditus._
* Addebolimento, _lassitudo._
* Addebilire, } indebolire,
* Addebolire, } _debilitare._
Addecimare, decimare, _decimas imponere._
Addecimato, addiet. da Addecimare.
Addensamento (Salv. disc. 2. 34.) _densatio._
Addensare, (Segn. Man. 3. Ottob.) _condensare._
Addensato, (Galil. lett.) add. da addensare, _condensatus._
Addentare, _dentibus arripere._
Addentato, _dentibus sauciatus._
Addentellare, fare l' addentellato.
Addentellato, risalto d'un muro, che si lascia per attaccarne un altro, _lapis extans._
Addentellato, add. da Addentellare.
Addentro, indentro, _intus._
Addestramento, _eruditio._
Addestrare, ammaestrare, _instruere._
Addestrato, _eruditus._
Addestratore, _magister._
Addì, a dì, _ad diem, die._
Addiaccio, aggiaccio, giaciglio, _mandra._
Addietro, o A dietro, _retrò._
* Addiettivazione, denominazione, V.
Addiettivo, _adiectivus._
Addimanda,
* Addimandagione,
* Addimandamento,
* Addimandanza, } _petitio, postulatum._
Addimandare, e Addomandare, _petere._
Addimandatore, _flagitator, postulator._
Addimandatrice, _flagitans._
Addimandita, } dimanda,
Addimandito, } _petitio._
Addimesticare, _cicurare._
Addimesticato, _cicur._
Addimesticatura, _cultura._
Addio, A Dio, V.
Addirsi, confarsi, _convenire._
Addirimpetto, o A dirimpetto, _contrà._
Addirizzamento, _directio._
Addirizzare, _dirigere._
Addirizzato, _directus._
Addirizzatojo, dirizzatojo, V.
Addirizzatura, dirizzatura, V.
* Addiscere, imparare (Sannaz. Arcad egl. 8.) _addiscere._
* Addisiare, disiare, _optare_
Additamento, _indicium._
Additare, accennare, _indicare._
Additato, _monstratus._
Additatore, _index, indicator._
* Additto (Caro Lett. l. 2.) inclinato, obbligato, _addictus._
Addivenire, o Adivenire, _evenire._
Addizione, _additamentum._
Addobbamento, _ornamentum._
Addobbare, _ornare._
Addobbato, _ornatus._
Addobbo, masserizia, _supellex._
Addogato, listato a similitudine di doga, _virgatus._
* Addogliare, addolorare, V.
* Addolcare,
* Addolciare,
Addolcire, } _edulcare, lenire._
Addolcito, _delinitus._
Addolorare, _dolorem afferre._ ¶ In signif. neutro, _dolere._
Addolorato, e sup. Addoloratissimo, _dolens._
* Addolorevole, doloroso, _tristis._
Addomanda,
* Addomandagione,
* Addomandamento, } _petitio._
Addomandante, _petens._
* Addomandanza, dimanda, _petitio._
Addomandare, _petere._
Addomandato, _petitus._
Addomandatore, _flagitator, postulator._
Addomandatrice, _flagitans._
Addomandata, dimanda, _petitio._
Addomesticamento (Buonarr. Cical.) _cultura._
Addomesticare, _mansuefacere, cicurare._
Addomine, ventre, _abdomen._
* Addoppamento (Galil. Oper.) l' addopparsi.
* Addopparsi, porsi dopo, _occulere se post aliquid._
Addoppiare, _geminare, duplicare._
Addoppiato, _geminatus._
Addoppiatura, _geminatio._
Addoppio, o A doppio, doppiamente, _dupliciter._
* Addormentamento, addormentazione, _sopor._
Addormentare, _sopire, soporare._
Addormentaticcio, _somniculosus._
Addormentato, _sopitus._
Addormentatore, _somnifer._
Addormentaziona, _sopor._
* Addormire, addormentarsi, _obdormire._
* Addormito, _sopitus._
Addossamento, l' addossare.
Addossare, _humeris imponere._
Addossato, _impositus, iniunctus._
Addosso, _supra humeros._
Addotto, _adductus._
Addottorare, _doctrinæ insignibus ornare._
Addottorato, addiett. da Addottorare.
Addottrinamento, Ammaestrazione, _disciplina._
Addottrinante, maestro, _magister._
Addottrinare, _erudire._
Addottrinatamente, _doctè._
Addottrinato, e sup. Addottrinatissimo, _eruditus._
Addottrinatura, _disciplina._
* Adottrinevole, docile, _docilis._
* Addrappato, ornato di drappi, _supellectile ornatus._
Addritto (Alam. Gir. c. 6. st. 52.) destro, bravo, _strenuus._
Addrizzare (Alam. egl. 8.) indirizzare, V.
* Addu are, addoppiare, _geminare._
Adducere, addurre, _adducere._
Adducitore, _qui adducit._
Adducitrice, _quæ adducit._
* Addurare, indurare, _indurare._
* Addurato, indurato, _induratus._
Addurre, _afferre._
Ad effetto, _ut._
Adeguamento, _æquatio, æqualitas._
Adeguare, _exæquare._
Adeguato, e superl. Adeguatissimo (Galil. Sagg.) _exæquatus._
Adempiere, _perficere, exequi._
Adempimento, _complementum._
Adempire, _perficere._ ¶ Per empire (Sannaz. Arcad. Egl. 1.) _implere._
Adempitore, _executor._
A dentro, o Addentro, _intus._
Adequaziona, _æquatio, libramentum._
* Aderbare, pascer d'erba, _herbis pascere._
Aderente, fautore, _fautor._
Aderenza, _favor._
* Adergere, ergere, _extollere._
Aderimento, l' aderire, _adhæsio._
Aderire, favorire, _favere._
Aderito, add. da Aderire.
Adescare, _inescare._
Adescato, _allectus._
Adesione, _coniunctio, adhæsio._
Adesso, che meglio si dice ora, _nunc._
A destra, _dextrorsum._
* A destro, in pronto, _præstò._
A detta, per detto, _ut ait._
A dì, o Addì, _ad diem, die._
Adiacente, _adiacens._
Adiacenza, _vicinia._
A dichino, _deorsum._
Adiettivo, _adiectivus._
A digiuno, _ieiuno stomacho._
A diletto, a bello studio. _consultò._
A dilungo, alla distesa, _singillatim._
* Adimare, abbassare, _deprimere._
* Ad imo, a basso, _ad imam partem._
* Ad imo al imo, a basso affatto, _ad infimam partem._
Ad intenzione, a fine, V.
* Adimoranza, dimoranza, V.
A Dio, o Addio, _vale._
Adiposo (Red. osserv. an..) pieno di grasso, _adipalis._
Adiramento, _ira._
Adirarsi, _irasci._
Adiratamente, _iracundè._
Adirato, e sup. Adiratissimo, _iratus._
* Adirevole, che fa ira, Ὀργίζων.
A dirimpetto, _contrà, è regione._
A diritto, _directè, rectà._
A dirittura, _rectà._
Adirosamente, e sup. Adirosis-

simamente, *iracundè*.
* Adiroso, e superl. Adirosissimo, colleroso, *iracundus*.
A dirotta, e Alla dirotta, dirottamente, V.
A discrizione, *ratione ac modo*.
A disfavore, } *ingratis*.
A disgrado, }
A dismisura, *præter modum*.
A dispetto, *invito aliquo*.
A distesa, *sine intermissione*.
* A distretta, come Esser o distretta, essec cacchiuso, *concludi*.
A disvantaggio, *iniqua conditione*.
Adito, *aditus*.
Adivenire, o Addivenire, *evenire*.
* Adjutore, *adiutor*.
* Adjutorio, ajuto, *auxilium*.
* Adjutrice, ajutatrice, *adiuvans*.
Adocchiamento, *obtutus*.
Adocchiare, *perspicere*, *agnoscere*.
Adocchiato, *conspectus*.
* Adolescente, sust. *adolescens*.
* Adolescente, add. crescente, *adolescens*.
* Adolescentulo, *adolescentulus*.
Adolescenza, *adolescentia*.
Adombramento, *obumbratio*.
Adombrante, *obumbrans*.
Adombrare, *obumbrare*.
Adombrato, *obumbratus*.
Adombrazione, *obumbratio*.
* Adonamento, l'adonare.
* Adonare, domare, *domare*.
* Adonarsi, sdegnarsi, *indignari*.
* Adonato, domato, *repressus*.
Ad onta, a dispetto, V.
Adontare, ingiuriare, *iniuria afficere*.
Adontarsi, sdegnarsi, *indignari*.
Adontato, addiet. da Adontare
* Adontoso, *contumeliosus*.
* Adoperamento, uso, *usus*.
* Adoperante, operante, *agens*.
Adoperare, *adhibere*, *uti*.
Adoperato, *adhibitus*.
* Adoperatore, operatore, *effector*.
* Adoperatrice, operatrice, *agens*.
* Adoperazione, operazione, *operatio*.
Adoppiamento, l'adoppiare, V.
Adoppiare, dar l'oppio, *opio soporare*.
Adoppiato, *opio soporatus*.
Adoprare, adoperare, V.
Ad ora, ora, adesso, *nunc*, *iam*.
Ad ora ad ora, *identidem*.
Adorabile, *adorandus*.
* Adoramento, adorazione, *veneratio*.

Adorare, *adorare*.
Adorato, *adoratus*.
Adoratore, *venerator*.
Adorazione, *veneratio*, *cultus*.
* Adordinarsi (Bemb. Asol. l. 2.) disporsi, ordinarsi.
* Adorezzare, far rezzo, o sia ombra, *umbram esse*.
Adornamente, *ornatè*.
Adornamento, *ornatus*, *us*.
* Adornanza, *ornatus*.
Adornare, *exornare*.
Adornatamente, e superl. Adornatissimamente, *ornatè*.
Adornato, e superl. Adornatissimo, *ornatus*, *a*, *um*.
Adornato, sust. *ornatus*.
Adornatore, *ornator*.
Adornatrice, *ornatrix*.
Adornatura, } *ornatus*,
* Adornezza, } *us*.
Adorno, addiet. e superl. adornissimo, *ornatus*, *a*, *um*.
* Adorno, ornatamente, *ornatè*.
Adottagione, } (Bemb. St. l.
* Adottamento, } 7.) *adoptio*.
Adottare, *adoptare*.
Adottativo, *adoptivus*.
Adottato, *adoptatus*.
Adottatore, adottante, V.
Adottazione, *adoptio*.
Adottivo, *adoptivus*.
A dovere, giustamente, *iustè*. ¶ Il conto sta a dovere, *ratio ad nummum convenit*.
A dovizia, *copiosè*.
Adovrare, adoperare, *adhibere*, *uti*.
Adozione, *adoptio*.
Adraganti, spezie di gomma.
Adrento (Bemb. St. l. 5.) a dentro, V.
A dritto, a diritto, V.
* Adro, atro, *ater*.
A due a due, *bini*.
Aduggiamento, uggia, *umbra*.
Aduggiare, far uggia, o sia mala ombra, *malè inumbrare*.
Aduggiato, addiett. da Aduggiare.
Adugnare, adunghiare, V.
Adulante (Davanz. Tacit. ann. 4. 83.) *assentator*.
Adulare, *adulari*.
Adulatore, *assentator*, *adulator*.
Adulatorio, *adulatorius*.
Adulatrice, *adulatrix*, *assentatrix*.
Adulazione, *adulatio*.
Adulteramente, *in morem adulterii*.
Adulterare, commetter adulterio, *adulterari*. ¶ Per falsificare, *adulterare*.
Adulterato, *adulteratus*.
Adulteratore, *adulter*, *mœchus*.
Adulterazione, *adulterium*, *corruptio*.

Adulterino, *adulterinus*.
Adulterio, e adultero, *adulterium*.
Adultero, *adulter*.
Adulteroso, adultero, *adulter*.
Adultivo, che cresce, *adolescens*.
Adulto, *adultus*.
* Adumiliare, umiliare, *deprimere*.
* Ad una, e a una, insieme, *unà*.
Ad una ad una, *singillatim*.
Adunamento, *congregatio*.
Adunanza, *cœtus*.
Adunare, *cogere*, *congregare*.
Adunarsi, (Petr. canz. 31. 6.) *congregari*.
Adunata, *congregatio*.
Adunato, add. da adunare.
Adunatore, *collector*.
Adunatrice, *quæ colligit*.
Ad una voce, *una voce*.
Adunazione, *congregatio*.
Aduncare, far adunco, (Sannaz. Arcad. egl. 10.) *aduncum facere*.
Adunco, *aduncus*.
Adunghiare, pigliar con l'unghie, *unguibus arripere*.
Ad uno ad uno, o ad una ad una, *singillatim*.
Ad un'ora, *eodem tempore*.
Adunque, *ergo*.
* Adusare, assuefare, *assuefacere*.
* Adusarsi, usarsi, *assuescere*.
Adusato, *assuetus*.
Adustare, fare adusto, *ustulare*.
Adustezza, } *adustio*.
Adustione, }
Adustivamente, *ustulando*.
Adustivo, *urendi vim habens*.
Adusto, e sup. adustissimo, *adustus*, *aridus*.

A E

* Aempiere, adempiere, *implere*.
* Aempimento, *complementum*.
* Aempitore, *perfector*.
* Aentro, addentro, *intus*.
Aere, e anticamente, aire, *aër*.
Aereo, *aërius*.
Aerimante, chi indovina dall'aria, A'εροµαντις.
Aerimanzia, indovinamento per via d'aria, A'εροµαντεια, *aëromantia*.
Aeroso (Castigl. Cortig. l. 2.) manieroso, *comis*, *urbanus*.
* Aescare, adescare, *inescare*.
* Aescato, *allectus*.

A F

Afa, affanno, che rende difficile il respiro, *anhelatio*.

A facette, composto di facce e piani diversi, *angulosus*.
Afaccia, peggior di afa.
A faccia a faccia, *coram*.
A faccia aperta, *palàm*.
Afalsare, e afalsificare, affalsare, V.
A fanfera, a caso, *fortè*, *casu*.
A fata, a fato, V.
A fatica, *ægrè*.
Afaticcio, e Afatuccio, Cruscoso, tristanzuolo, V.
Afato, mal nutrito, *vietus*, *enectus*.
A fato, a caso, *temerè*.
A favore, *pro*.
A fè, o affè, *hercle*.
A fede, fedelmente, *fideliter*.
Afelio, (Galil. Sagg. 9.) la maggiore distanza de' pianeti dal Sole, αφήλιος.
A festa, festivamente, V.
Affabile, *affabilis*.
Affabilità, *affabilitas*.
Affaccendarsi, *occupari*.
Affaccendato, *negotiosus*.
Affaccettare, lavorare a faccette, *multangulum facere*.
Affaccettata, *multangulus*.
Affacchinarsi, *laborare*.
Affacciare, appianare, *complanare*.
Affacciarsi, presentarsi davanti a qualchedumo, *sistere se*.
* Affacciatamente, sfacciatamente, *impudenter*.
* Affacciato, sfacciato, *impudens*.
Affacciato, add. da affacciarsi.
* Affaitarsi, adornarsi, V.
Affaldare, metter falda sopra falda, *plicas plicis imponere*.
Affaldellare, metter in faldelle, *in lacinias disponere*.
Affaldellato, add. da affaldellare.
* Affalsare, falsare, } *corrumpere*.
* Affalsificare, falsificare, }
Affamare, *famem inferre*. ¶ In signific. neut. *esurire*.
Affamatello (Berni) } alquanto affamato, *esuriens*.
Affamaticcio. }
Affamato, e superl. affamatissimo, *esuriens*, *famelicus*.
Affamatuzzo, affamaticcio, V.
* Affangare, e affangarsi, divenir fangoso, *lutescere*.
Affannamento, affanno, *anhelitus*.
Affannamentoso, *anhelus*.
Affannare, *molestiam inferre*. ¶ Affannarsi, *angi*.
Affannato, *anxius*.
Affannatore, *molestus*.
Affannevole, (Bemb. lett. vol. 4.) affannoso, V.
Affanno, *anhelatio*, *molestia*.

Affannone, che piglia ogni briga, *ardelio*.
Affannoneria, mestiere dell'affannone, *anxietas*, *sollicitudo*.
Affannosamente, *anxiè*.
Affannoso, *anxius*.
Affardellare, far in fardello, *in sarcinas colligere*.
Affarsi, confarsi, *convenire*.
Affare, negozio, *negotium*.
Affaruccio, *negotiolum*.
Affasciare, far fascio, *colligare in fascem*.
Affascinamento, affascinazione, V.
Affascinare, far fascio, *colligare*. ¶ Per ammaliare, *fascinare*.
Affascinazione, fascinazione, *fascinatio*.
Affastellare, mescolare, *miscere*.
* Affastidiare, *fastidium movere*.
* Affatamento (forse affaitamento) affazzonamento, V.
* Affatappiare, ammaliare, *fascinare*.
Affatato, fatato, V.
Affaticamento, l'affaticarsi, *exercitatio*.
Affaticante (e sup. affaticantissimo. Crusca in affaticosissimo) *laboriosus*.
Affaticare, *defatigare*. ¶ Affaticarsi, *laborare*.
Affaticato, e superl. affaticatissimo, *defatigatus*.
Affaticatrice, *laboriosa*.
Affaticatore, } faticoso,
Affatichevole, } *laboriosus*.
* Affaticoso, e superl. affaticosissimo, *laboriosus*.
Affatto, *omnino*.
Affatto affatto, *prorsus*.
Affatturamento, affatturazione, V.
Affatturare, *fascinare*.
Affatturato, *fascinatus*.
Affatturatore, *veneficus*, *fascinans*.
Affatturazione, *veneficium*, *fascinatio*.
Affazzonamento, abbellimento, *exquisitior elegantia*.
Affazzonare, abbellire, *ornare*.
Affè, a fè, V.
Affeddiddieci. (Malm. 3. 60.) Sorta di giuramento scherzevole, *mehercle*.
* Affegatare, accorarsi, *concidere animo*.
Afferèsi, troncamento di lettera.
* Affermamento, affermazione, V.
Affermante, *affirmans*.
Affermantemente, e sup. affermantissimamente, *affirmatè*.
Affermare, *affirmare*.

Affermatamente, } *affirmanter*,
Affermativamente, } *affirmatè*.
Affermativo, *affirmans*.
Affermato, *affirmatus*.
Affermatore, *affirmator*, *assertor*.
Affermatrice, *affirmans*.
Affermazione, *affirmatio*.
Afferramento, *comprehensio*.
* Afferrante, sust. cavallo; *equus*.
Afferrare, *arripere*, *apprehendere*.
Afferrato, *apprehensus*.
Afferratojo, *instrumentum*, *quo aliquid apprehenditur*.
* Affettare, con la e stretta, dar le pieghe a' panni. ¶ Per tagliar in fette, *concidere in frusta*.
Affettare, con la e larga, cercare con troppa ansietà, *affectare*.
Affettatamente, *affectatè*.
Affettato, *affectatus*.
Affettatore, chi affetta, *affectans*.
Affettatura, affettazione, V.
Affettazione, *affectatio*.
Affetto, impressionato, *affectus*, *a*, *um*.
Affetto, passione, *affectus*, *us*. ¶ Per affezione, *benevolentia*.
Affettuosamente, e sup. affettuosissimamente, *studiosè*, *amanter*.
Affettuoso, e superl. affettuosissimo, (Galil. lett.) *benevolus*.
Affezionare, rendere affezionato, *studiosum reddere*.
Affezionatamente (e sup. affezionatissimamente, (Bemb. lett. vol. 4.) *benevolè*.
Affezionato, e superl. affezionatissimo, *studiosus*, *amans*.
Affezioncella, (Galil. Dial.) dim. d'affezione.
Affezione, *benevolentia*. ¶ Per passione, *cupiditas*.
* Affiammare, infiammare, *inflammare*.
* Affiammato, *inflammatus*.
* Affiato, feudatario, *vectigalis*.
Affibbiaglio, affibbiatura, V.
* Affibbiamento, affibbiatura, V.
Affibbiare, *fibulare*.
Affibbiato, *fibula nexus*.
Affibbiatojo, *vestis pars*, *quæ fibulà nectitur*.
Affibbiatura, *fibulatio*, *nexus*.
* Afficcare, ficcare, *figere*.
Affidare, assicurare, *tutum reddere*. ¶ Per consegnare, *concedere*.
Affidato, *confisus*.
Affidato, sust. cliente, *cliens*.

* Affieboliare, affievolire, V.
* Affiebolimento, e affievolimento, *infirmitas*.
Affievolire, e affiebolire, *debilitare*.
Affievolito, e affiebolito, *debilitatus*.
Affiggere, e affigere, *figere*.
Affiggersi, fermarsi, *consistere*.
Affiguramento, il raffigurare, *agnitio*.
Affigurare, raffigurare, *agnoscere*.
Affigurato, *agnitus*.
Affigurazione, *agnitio*.
Affilare, dar il filo, *acuere*.
Affilato, *acutus*.
Affilatura, *acies*.
Affilettare, *fila conjungere*.
Affinamento, *perfectio*.
Affinare, *perficere*. ¶ Affinarsi, *perfici*.
Affinato, *perfectus*.
Affinatore, *perficiens*.
Affinchè, *ut*.
Affine, parente, *affinis*.
Affinchè, o affine, o a fine, *ut*.
* Affinire, mancare, *deficere*. ¶ Per affinare, V.
Affinità, *affinitas*.
* Affinito, mancante, *deficiens*.
Affiocamento, *ravis*.
Affiocare, divenir fioco, *raucum fieri*.
Affiocato, divenuto fioco, *raucus*.
Affiocatura, *ravis*.
Affisare, e affisarsi, *intentis oculis intueri*.
Affisato, *oculis intentus*.
Affissamente, a maniera d'affisso.
Affissamento, *intuitus*.
Affissare, *intueri*.
Affissato, *oculis intentus*.
Affisso, *affixus*.
Affisso, sust. termine gram.
* Affittajuolo, *conductor*.
Affittare, *locare*.
Affittato, *locatus*.
Affitto, *locatio*.
Affittuale (Bemb. lett. vol 1.) *conductor*.
Affittuario, *inquilinus*.
* Afflammare, infiammare, *inflammare*.
* Afflare, soffiare, spirare, *afflare*.
Afflato, *afflatus*.
* Aflato, sust. spiramento, *afflatus*.
Affliggere, *affligere*, ¶ Affliggersi, *angi*.
Affliggitivo, afflittivo, V.
Afflittivo, *molestus*.
Afflitto, *sollicitus*, *æger*.
Afflizioncella, *levis ægritudo*.
Afflizione, *afflictio*, *ægritudo*.
Affluentemente, *affluenter*.

Affluenza, } *copia*.
* Affluitudine, } *copia*.
* Affocaggine, Affogamento, V.
Affocare, e affuocare, *accendere*.
Affocato, e affuocato, e sup. affocatissimo, *incensus*.
Affocaggine, } *suffocatio*.
Affogamento, } *suffocatio*.
Affogare, *suffocare*.
Affogato, addiet. da affogare.
Affogatura, *suffocatio*.
Affoltare, calcare per forza di moltitudine confusa, *calcare*.
Affollatamente (Segn. Quares. 5. 2.), in folla, *catervatim*.
Affollato, addiet. *calcatus*.
Affoltamento, celerità precipitosa, *præceps celeritas*.
Affoltarsi, far furia, *furere*.
* Affoltata, affoltamento, V.
Affoltato, *celer*, *densus*.
Affondamento, *submersio*.
Affondare, *submergere*.
Affondato, *submersus*.
Affondatura, *excavatio*.
* Affondo, sust. profondità, *profunditas*.
* Affondo, profondo, *profundus*.
Afforestierare, far forestiero.
* Affornellare, fermare il remo in aria, *remum sustinere*.
* Affortificamento, *munimentum*.
* Affortificare, fortificare, *munire*.
* Affortificato, *munitus*.
* Affortire, *corroborare*.
* Affortunato, fortunato, *fortunatus*.
* Afforzamento, fortificazione, *munimentum*.
* Afforzare, fortificare, *munire*.
* Afforzato, fortificato, *munitus*.
* Afforzatore, fortificatore, *munitor*.
Affoscare (Alam. l. 3. selva 3.) oscurare, V.
Affossamento, *excavatio*.
Affossare, *fossà circumdare*.
Affossato, *fossà munitus*.
* Affragnere, e affrangere, infrangere, *debilitare*.
* Affralare, affralire, V.
* Affralire, indebolire, *delassare*.
Affrancante (Salvin. disc. 2. 56.) che affranca.
Affrancare, *libertatem donare*.
Affrancato, sust. liberto, V.
Affrancato, indebolito, *defessus*.
* Affrantura, oppressura, *depressio*.
* Affrappare, tagliar in pezzi, *cædere*.
Affratellamento, } *familiaritas*.
Affratellanza, } *familiaritas*.

Affratellarsi , *familiariter aliquo uti.*
Affratto (Buon. fier. 4. 3. 4.) rigiro , intrigo, V.
Affreddare , *frigefacere.* ¶ Affreddarsi , *frigefieri.*
Affreddato , *frig factus.*
Affrenamento , *cohibitio.*
Affrenare , *cohibere.*
Affrenato , *frænatus.*
* Affrettamento , } fretta , *festinatio.*
* Affrettanza , }
Affrettare , *accelerare.* ¶ Affrettarsi , *festinare.*
Affrettatamente , *festinanter.*
Affrettato , *acceleratus.*
Affrettatore , *festinator.*
Affrettatrice , *quæ accelerat.*
* Affrettoso , frettoloso , *celer.*
Affricogno , aspro di sapore , *austerus.*
Affrittellare , *oleo frigere.*
Affrittellato , *frixus.*
* Affrontamento , affrontata , *aggressio.*
Affrontare , *aggredi.* ¶ affrontarsi , *congredi.*
Affrontata , *congressus* , *aggressio.*
Affrontato , *injuriâ affectus.*
Affrontatore , *aggressor.*
Affronto , *injuria.* ¶ Per incontro , *occursus.*
Affumato , o affummato , *fumosus.*
Affumicamento , *fuligo.*
Affumicare , *fumigare.*
Affumicata , *suffitus.*
Affumicato , *fumosus.*
Affuocare , V. affocare .
* Affuori , fuorchè , *præter.*
* Affuscare , offuscare , V.
* Affusolare , abbellire , *polire.*
Affusolato , *politus.*
Affutare , confutare , V.
A fiacca collo , *præcipitanter.*
* A fidanza , confidentemente , *familiariter.*
A filo , a dirittura , *ad amussim.*
A fine , o affine , *ut.*
A fine forza , totalmente a forza , *prorsus violenter.*
A fior d' acqua , alla superficie dell' acqua.
A fitto , come pigliar a fitto , *conducere.* Dare a fitto , *locare.*
A foggia , *instar.*
A foglio a foglio , *singillatim.*
A fondo , *ad imum* , *in imo.*
Aforismo , Ἀφορισμὸς , *sententia.*
A forma , a foggia , *in modum.*
A fortuna , *fortuitò.*
A forza , *per vim.*
A fracasso , a precipizio , *præcipitanter.*
A freno , come tener a freno , *in officio continere.*
* Afretto , acerbetto , *semiacerbus.*

* Afrezza , sapore acerbo , *acerbitas.*
Africo , vento tra l' austro e 'l zeffiro , *africus.*
* Afro , e sup. afrissimo , immaturo , acerbo , *acerbus.*
Afronitro , spuma di nitro , *aphronitrum.*
A fronte , o affronte , *contrà.*
A fronte a fronte , *adversis frontibus.*
A fronte scoperta , *audacter* , *fidenter.*
A frusto a frusto , *frustatim.*
Afruzzo , afretto , V.
A fuoco , col fuoco , *igne.*
A furia , } *furenter.*
A furore , }
A fusone , abbondantemente , *affatim*

A G

A gabbo , *ioco* , *per ludum.*
A galla , come , star a galla , *supernotare.*
A gallo , a galla , V.
Agalloco , legno di aloè , Ἀγάλλοχον.
A galoppo , di galoppo , V.
A gambe alzate , col capo all' ingiù , *in caput.*
A gambe larghe , oziosamente , *desidiosè.*
A gambe levate , *in caput.*
A gara , *certatim.*
Agarico , specie di fuogo , *agaricon.*
Agata , *achates,*
Agata , quantità , di filo , ch' empie l' ago , *acia.*
Agazzino , sorta di pruno , *pyracanthus.*
Agente , *agens* , *procurator.*
* Agenzare , e agenzarsi , piacere , aggradire , aggentilire , abbellire.
Agenzia , ministerio di agente , *procuratio.*
Agerato (Ricett. fior. 38.) sorte di pianta.
Agevolamento , *lenimen.*
Agevolare , facilitare , *facilem reddere.*
Agevolato , add. da agevolare.
Agevole , e sup. agevolissimo , *facilis.*
Agevolezza , *facilitas.*
Agevolmente , e superl. agevolissimamente , *facilè.*
* Aggaffare , accaffare , V.
Aggavignare , stringer con la mano , *manu comprehendere.*
* Aggecchimento , abbassamento , *depressio.*
* Aggecchirsi , abbassarsi , *abjicere se.*
Aggelare , raffreddare , *frigefacere.*
Aggelato , *congelatus.*

Aggelazione , *congelatio.*
Aggentilire , *venustum reddere.*
Aggettivo , e agghiettivo , *adjectivum.*
Aggheraigliare , pigliar con forza , *arripere.*
* Aggheronato , fatto a pezzi , *segmentatus.*
Agghiacciamento , *gelu.*
Agghiacciare , *gelare* , *glaciare.*
Agghiacciato , *glaciatus.*
* Agghiaccio , serraglio , o chiusura , *septum.*
* Agghiadamento , *horror.*
* Agghiadare , patir eccessivo freddo , *vehementer algere.*
* Agghiadato , add. di agghiadare.
Agghiettivamente (Varch. lez. Buonarr.) *more adjectivi.*
Aggiacenza , o aggiacenzia , appartenenza , V.
* Aggiacere , esser convenevole , *decere* , *convenire.*
* Agginocchiamento , inginocchiazione , V.
Agginocchiarsi , *genua flectere.*
Aggio , vantaggio nello scambio di monete , *collybus.*
Aggiogare , metter a giogo , *jungere.*
Aggiogato , messo a giogo , *junctus.*
* Aggiogliato , allogliato , *stupidus.*
Aggiornare , *diem constituere.* ¶ Per farsi giorno , *dilucescere.*
Aggiornato , add. da aggiornare,
Aggiramento , *circumductio.*
Aggirandola , aggiramento , V.
Aggirare , *in orbem agere.*
Aggirata , *circuitus.*
Aggirato , add. da aggirare.
Aggiratore , *in orbem agens.*
Aggiratrice , (Tolom. lett. 2. l. 3) *quæ in orbem agit.*
Aggiudicare , *adjudicare*
Aggiudicato (Guicciard. stor. l. 5.) *adjudicatus.*
Aggiudicazione , *adjudicatio.*
Aggiugnente (Bocc. lett. M. Pin.) che aggiugne
Aggiugnere , o aggiungere , *addere.*
Aggiugnitore , *addens*
Aggiugnitrice , *quæ addit.*
* Aggiugnimento , aggiunta , *additio.*
Aggiunta , *additamentum.*
Aggiuntatore , giuntatore , *fraudator.*
Aggiuntivo , *adjectivus.*
Aggiunto *adjunctus* , *a* , *um.*
Aggiuntochè (Bemb Lett. vol. 1.) *præterquamquod.*
* Aggiuntura , aggiunta , *additio.*
Aggiunzione , *adjunctio.*

* Aggiurare , giurare , e scongiurare.
Aggiurato , add. da aggiurare.
* Aggiurazione , congiura , *conjuratio.*
Aggiustamento , *compositio.*
Aggiustare , *exæquare* , *componere.*
Aggiustatamente , *compositè.*
Aggiustatezza , *concinnatio.*
Aggiustato , *compositus* , *concinnatus.*
Aggiustatore , *componens.*
Aggomitolare , far gomitoli , *glomerare.*
Aggomitolato , *glomeratus.*
Aggottare , cavar l' acqua dal navilio , *sentinam exhaurire.*
Aggradare , V. aggradire.
Aggradevole , *gratus.*
Aggradire , o aggradare , *placere.*
Aggradito , *gratus.*
Aggraduirsi , cattarsi benevolenza , *conciliare sibi.*
Aggraffare , aggrappare , *arripere.*
Aggranare , granire , *granum producere.*
* Aggrampare , aggrappare , V.
Aggranchiarsi , il ritirar delle membra per soverchio freddo , *obrigere.*
Aggranchiato , e sup. aggranchiatissimo , *frigore contractus.*
* Aggrancire , pigliar con violenza , *arripere.*
Aggrandimento , *augmentum.*
Aggrandire , *augere.*
Aggrandito , e superl. aggranditissimo , *auctus.*
Aggrappare , e aggrampare , pigliare con le unghie , o con altra cosa adunca , *arripere.*
Aggrappato , *arreptus.*
* Aggratare , esser grato , *placere.*
Aggraticciare , avvolgere , *involvere.* ¶ aggraticciarsi , *adrepere.*
Aggraticciato (Caro lett. 1.83.) add. da aggraticciare.
Aggratigliare , incatenare , *vincire.*
Aggratigliato , da aggratigliare.
* Aggrato , grato , *gratus.*
Aggravamento , *onus.*
Aggravante , *onerans* , *premens.*
Aggravare , *onerare.*
Aggravato , *oneratus.*
Aggravazione , *onus.*
Aggravio , *onus.*
Aggraziatamente (Castigl. Corteg. l. 1.) graziosamente , *lepidè.*
Aggraziato , grazioso , *urbanus* , *venustus.*
Aggregamento , *congregatio.*
Aggregare , *aggregare.*

Aggregativo (Redi cons.) Aggiunto di certa pillola medicinale, composta di minute parti.

Aggregato, addiet. *aggregatus.*

Aggregato, sust. } *congregatio, coo-*
Aggregazione, } *ptatio.*

Aggreggiare, far gregge, *gregem cogere.*

Aggressione (Galil. mecc.) *aggressio.*

Aggrevare, aggravare, *onerare.*

* Aggrezzare, agghiadare, V.

* Aggrezzato, } *frigore hor-*
* Aggricchiato, } *rens.*

Aggrinzare, *corrugare.*

Aggrinzato, *rugosus.*

Aggrinzarsi (Buonar. Tanc. 1. 1.) intirizzirsi, *rigere.*

* Aggrondare, adirarsi, *succensere.*

* Aggrondatura, *supercilium.*

Aggroppare, o aggroppiare, *nectere.*

Aggroppato, o aggruppato, *implicatus.*

* Aggrottare le ciglia, *supercilium contrahere.* ¶ aggrottarsi, appoggiarsi, *inniti.*

Aggrovigliare, ritorcera, *involvere.*

Aggrovigliato, *involutus.*

Aggrumato (Red. lett.) coagulato, *coagulatus.*

Aggrumolare, *accumulare,*

Aggruppare, *nectere.*

Aggruppato, *implicatus, nexus.*

Agguagliamento, *æquatio.*

Agguaglianza, e agnaglianza, *æqualitas.*

Agguagliare, *æquiparare, æquare.*

Agguagliatamente, *æquè.*

Agguagliato, *æqualis, æquiparatus.*

Agguagliatore, *qui exæquat.*

Agguagliazione, *æquatio.*

Agguaglio, *comparatio, æquatio.*

Agguantare, termine marinaresco, *funem decurrentem continere.*

* Agguardamento, guardo attento, *contemplatio.*

* Agguardare, riguardar bene, *animadvertere,*

Agguatare, insidiare, *insidiari.*

Agguatevole, insidioso, *insidiosus.*

Agguato, *insidiæ.*

* Aggueffare, congiungere, *adiungere.*

Agguerrire, *instruere in re militari.*

Agguerrito, *peritus.*

Agguindolamento, *circumductio.* ¶ In signif. metaf. *fraus, insidiæ.*

Agguindolare, aggirare, *circumvolvere.*

Agguindolo, guindolo, V.

Aggustaro, dar gusto, *delectare.*

Agherbino, Garbino vento, *africus.*

Aghetta, litargirio, *plumbum combustum.*

Aghetto, cordellina per affibbiare, *funiculus.*

A ghiado, quasi *a gladio*, come, morto a ghiado, *gladio cæsus.*

Aghiamento, agio, *commoditas.* ¶ Luogo da scaricare il ventre, *latrina.*

Aghirone, uccello, *ardea.*

Agiare, adagiare, *accommodare*

Agiatamente, e sup. agiatissimamente, *commodè.*

Agiatezza, *commoditas.*

Agiato, e sup. agiatissimo, *commodus.*

Agibile, *quod agitur.*

Agiere, aere, *aer.*

Agile, e sup. agilissimo, *agilis.*

Agilità, *dexteritas, agilitas.*

Agilitare (Salv. discors.) render agile.

Agilmente, *agiliter.*

Agina, fretta, *celeritas.*

Agio, *commoditas.*

A giornata, come lavorar a giornata, *diurna mercede operam suam locare.*

A giorno, *prima luce.*

Agitamento, *agitatio.*

Agitante, *agitans.*

Agitare, *agitare.*

Agitato, e sup. agitatissimo, *agitatus.*

Agitatore, *agitator.*

Agitazioncella, *levis cura.*

Agitazione, *agitatio.*

* A gitto, a dirittura, *ad amussim.*

A giudizio, *ex sententia.*

A giuoco, *ioco.*

* A gladio, a ghiado, V.

Agliata, savor d'aglio, *alliatum.*

Agliettino, dimin. d'aglietto.

Aglietto, *parvum allium.*

Aglio, *allium.*

A gloria, come aspettare a gloria, *avidè exspectare.*

* Agna, agnella, *agna.*

Agnato, parente, *agnatus.*

Agnazione, parentela, *agnatio.*

Agnella, *agna.*

Agnellaccio, peggior di agnello.

Agnelletta (Sper. oraz. cont. Cortig.) *parva agna.*

Agnelletto, *agnellus.*

Agnellina (Segn. Crist. 3. 33. 18.) agnelletta. V.

Agnellino, sust. *agnellus.*

Agnellino, add. *agninus.*

Agnello, e agnella, *agnus, et agna.*

Agnello che nasce tardi, *agnus cordus.*

Agnello che tetta, *agnus subrumus.*

Agnello slattato, *agnus à lacte depulsus.*

Agnello d'un anno, *anniculus.*

Agnellotto, è sorta di cibo fatto di pasta e carne.

Agnino, addiet. di agnello, *agninus.*

* Agno, agnello, *agnus.*

Agnocasto, *vitex.*

Agnolo, angelo, *angelus.*

Agnusdei, e agnusdeo, cera consecrata con l'immagine dell'Agnello di Dio, *sacrum amuletum.*

Ago, *acus.*

Agoccelus, ago, *acus.*

A goccia a goccia, *guttatim.*

Agognante, avido, *avidus.*

Agognare, e agugnare, bramar avidamente, *expetere.*

Agognato, *expetitus.*

Agognatore, *avidus.*

A gola; fino alla gola, *collo tenus.*

A golfo lanciato, a diritto, termine marinaresco, *rectà.*

Agone, grand'ago, *magna acus,*

* Agòne, battaglia, Ἀγών, *agon.*

Agonia, Ἀγωνία, *extrema virium defectio.*

Agonizzare, Ἀγωνίζειν, *agere animam.*

Agorajo, che fa aghi, *acuum opifex.*

Agostaro, antica moneta.

Agostino, nato d'agosto.

Agosto, *augustus, sextilis.*

A grado, *gratiosè, ad voluntatem.*

A grado a grado, *gradatim.*

Agramente, e sup. agrissimamente, *acriter.*

A grande agio, *percommodè.*

A grande andare, *citato gressu.*

A grande stento, stentatissimamente, *pessimè.*

A gran fatica, *ægrè.*

A gran fatto, di gran lunga, *longè.*

A gran furore, a furore, V.

A gran lunga (Segn. Man. 14. Ottob.) *longo intervallo.*

A gran passo, *citato gressu.*

A gran pena, *difficulter.*

A gran torto, *iniurià.*

Agraria, Legge de' Romani riguardante la distribuzione de' campi, *agraria.*

A grato, *gratis.*

Agrè, a grado, a piacere (Dittir. Red.) *ad voluntatem.*

A grembo aperto, *soluto sinu.*

Agrestata, bevanda fatta d'agresta, *omphacium.*

* Agreste, aspro, rustico, *agrestis.*

* Agrestezza, asprezza, *acredo.*

Agrestino, *omphacinus.*

Agresto, *omphacium.*

* Agresto, addiett. agreste, *agrestis.*

Agrestoso, acido, *acidus.*

Agrestume, agrestezza, V.

Agretto, nome d'erba, *nasturtium.*

Agretto, addiett. *semiacerbus.*

Agrezza, *acrimonia.*

* Agricola, } *agricola.*
Agricoltore, }

Agricoltura, *agricultura.*

A grido, *conclamantibus omnibus.*

Agrifoglio, sorta d'erba, *acrifolium.*

Agrigno, che ha dell'agro (Salvin.) *acer.*

Agrimensore, *decempedator.*

Agrimonia, erba nota, *eupatoria.*

Agrippa, sorta d'unguento.

Agro, e superl. agrissimo, *acer.*

Agro, sust. *acredo.*

A gronda, a similitudine di gronda.

Agrume, *olera acria.*

A guado, a guazzo, V.

A guajo, crudelmente, *crudeliter.*

Aguale, testè, ora, *modò.*

* Agguardamento, *aspectus.*

* Aguardare, por mente, *observare.*

* Aguastare, *corrumpere.*

Aguatarsi, porsi in aguato, *insidiari.*

Aguatatore, insidiatore, *insidiator.*

Aguatatrice, *quæ insidiatur.*

* Aguatevole, insidioso, *insidiosus.*

Aguato, *insidiæ*

A guazzo, come passare un fiume a guazzo, *vado traiicere*

Aguechiare, cucire, *consuere.*

Agucchiatore, *sartor.*

Aguglia, aquila, *aquila.*

Aguglia, guglia, *obeliscus.*

Aguglia, cioè ago, *acus.*

Agugliata, accia, *acia.*

* Agnglina, } aquilotto, *pul-*
Aguglino, } *lus aquilinus.*

* Aguglino, add. aquilino, *aquilinus.*

Aguglione, pungiglione, *stimulus.*

* Agugliotto, aquilotto, V.

Agugnare, V. agognare.

A guisa, *instar.*

Agumentabile, (Galil. Dial) *qui augeri potest.*

Agumentare, aumentare, *augere.*

Agumentativo, che agumenta.

Agumentato, *auctus.*

Agumento, aumento, *augmentum,*

* Agùra, agurio, *omen.*
Agurarsi (Dant. par. 18. 109.) Augurarsi.
Agurato, add. *pronunciatus.*
Agurato, sust. dignità dell' augure, *auguratus, us.*
Aguratore, *augur.*
* Aguria, * Agurio, * Aguro, } *augurium, omen.*
Aguroso, superstizioso, *superstitiosus.*
Agustale, *augustalis.*
* Agusto, angusto, *augustus.*
Agutello, picciol chiodo, *parvus clavus.*
Agutetto, acutetto, *acutulus.*
Agùto, e sup. Agutissimo, acuto, *acutus.*
Agùto, chiodo, *clavus.*
Aguzzamento, *exacutio.*
Aguzzare, *acuere.*
Aguzzata (Car. lett. 3. 75.) aguzzamento, V.
Aguzzato, *acutus.*
Aguzzatore (Arc. Sann. pr. 10.) *acuens.*
Aguzzatura, *acumen, acies.*
* Aguzzetto, e * Aguzzetta, ministro di mal affare, *sicarius, leno.*
Aguzzetto, addiet. *acutulus.*
Aguzzino, colui che guarda gli schiavi, *remigum moderator.*
Aguzzo, acuto, *acutus.*

A H

Ah, e ahi, *ah, vah.*
Ahimè, *hei mihi.*

A I

Aja, *area.*
Ajàta, come un' ajàta di frumento, *area frumenti plena.*
Ajàto, come andare ajato, andar perdendo il tempo, *vagari.*
* Ajere, aere, *aër.*
Ajerino, color turchino, *caeruleus.*
Ajetta, picciola aja, *areola.*
* Aigua, acqua, *aqua.*
A industria, consultò, *de industria.*
A inganno, *dolosè.*
A ingegno, a posta, *consultò.*
Ajo, *custos, educator.*
Ajone, ajato, V.
A josa, abbondantemente, *affatim.*
* Airamento, l' airare, *odium.*
Airare, odiare, *odisse.* ¶ Airarsi, adirarsi, *irasci.*
* Aire, aere, *aer.*
Airòne, Aghiròne, V.
A isonne, a uso, a spese altrui, *alienis sumptibus.*
Aitato, *adiutus.*
Aissare, attizzare, *incitare.*
Aita, *auxilium.*
Aitante, robusto, valoroso, *strenuus, promptus.*
Aitare, *auxiliari.*
* Aitorio, ajuto, *auxilium.*
Ajuola, ajetta, *areola.*
Ajuolo, rete da aja, *rete.*
* Ajutamento, ajuto, *auxilium.*
Ajutante, sust. *adiutor.*
Ajutante di studio, *à studiis.*
Ajutante, add. da aitare, V.
Ajutare, *auxiliari.*
Ajutativo, atto ad ajutare, *auxiliaris.*
Ajutato, *adiutus.*
Ajutatore, ajutante, *adiutor.*
Ajutatrice, *adiutrix.*
* Ajutevole, favorevole, *prosper.*
Ajuto, *auxilium.*
* Ajutore, ajutante, *adiutor.*
* Ajutorio, ajuto, e ajutoro (Dant. par. 29. 67.) *auxilium.*
Ajutrice, *adiutrix.*
Aizzamento, *irritamentum.*
Aizzare, *irritare, incitare.*
Aizzato, *irritatus.*
Aizzatore, *irritator.*
Aizzatrice, *instigatrix.*

A L

Ala, Ale, o * Alia, *ala,*
Alabarda, *pilum, i.*
Alabardiere, *miles hastatus.*
Alabastrino, *onychinus.*
Alabastro, marmo trasparente, *onyx.*
Alaccia, pegg. di ala. (Ar. Fur. 33. 120.) *magna ala.*
Alacrità, prontezza, *alacritas.*
Alamanna, spezie d' uva.
Alano, cane d' Inghilterra, *molossus anglicus.*
Alàre, ferro da fuoco per sostener le legna, *ferrum focarium.*
A larga, alla larga, *primo intuitu.*
Alateria, forse molla, dal greco ελατηριον.
A lato, Allato, V.
Alato, *alatus.*
Alba, *aurora.*
Albagia, boria, *superbia.*
Albagio, *laneus pannus.*
Albanella, sorta d' uccello di rapina.
Albardeola, sorta d' uccello.
Al barlume, *luce dubia.*
Albatico, spezie d' uva.
Albeggiamento, *candentia.*
Albeggiante, *albicans, candens.*
Albeggiare, *albicare, candere.*
Alberare, alzare, *extollere.*
Albercocco, sorta d'albero, *malus armeniaca.*
Alberclla, spezie di pianta. (Cruse. in Tremula.)
Alberelletto, picciolissimo albero, *arbuscula.*
Alberellino, alberelletto, V.
Alberello, vaso picciolo, *vasculum.*
Alberese, sorta di pietra, *silex.*
Alberèto, o Alberèta, luogo pieno di alberi, *arboretum.*
* Albergagione, albergo, *hospitium.*
Albergamento, *hospitium.*
Albergare, *hospitio excipere.* ¶ In signif. neut. *habitare.*
Albergato, *hospitio exceptus.*
Albergatore, *hospes.*
Albergatrice, *hospita.*
Albergheria, albergo, *diversorium.*
Alberghetto, *diversoriolum.*
Albergo, *diversorium.*
Alberino, sorta di pietra, *dendrites.* ¶ Per albero picciolo, *arbuscula.*
Albero, *arbor.*
Albiccio, bianchetto, *albidus.*
Albicocco, albero, i cui frutti si dicono albicocche.
* Albitrare, arbitrare, *arbitrari.*
* Albitrario, arbitrario, *arbitrarius.*
* Albitrato, sustant., arbitrato, *arbitrium.*
* Albitratore, *arbiter.*
* Albitrio, arbitrio, *arbitrium.*
* Albitro, arbitro, *arbiter.*
Albo, *albus.*
* Albogalero (Caro lett. 1. 18. e 2. 99.) sorta di berretta da Sacerdote Gentile, *albogalerus.*
Albòre, *albedo, candor.*
Albore, *arbor.*
Alboricello, *arbuscula.*
Albugine, mal d'occhi, *albugo.*
A bujo, *in tenebris.*
Albume, *albumen.*
Albuscello, *arbuscula.*
Alcali, term. Chim. ciò che è opposto all' Acido. (Cruse. in Acido.)
Alcalico, Alcalino, } che ha dell' alcali. (Redi cons.)
Alcanna, radice d' erba, che vien dalle Indie, con cui si fa la tinta rossa.
Alce, sorta di fiera, *alce.*
Alcea, sorta di malva, *althea.*
Al certo, *certè.*
Alchena, alcanna, V.
Alchermes, sorta di lattovaro.
Alchimia, arte di sciogliere, o alterare metalli, che per necessità di lingua si dice *alchimia.*
Alchimiato, Alchimico, } *alchimià elaboratus.*
Alchimista, *alchimiae professor.*
Alchimizzare, *alchimiam exercere.*
Alchimizzatore, alchimista, V.
Al chino, *deorsum.*
Alciòne, uccello acquatico, *alcedo.*
Alcionio, ripurgamento del mare, *alcyonium.*
Al colmo, *cumulatè.*
Al continuo, *assiduè.*
Al contrario, *contrà.*
Al convenevole, *convenienter.*
Alcorano, libro della legge maomettana.
* Alcornoch, sughero, *suber.*
Alcuna volta, *interdum.*
Alcuno, *aliquis.*
Alcun' ora, * Alcuna otta, } *interdum.*
* Alcunque, qualunque, *quicquid.*
* Aldace, sust. audacia, *audacia.*
* Aldàce, add. *audax.*
Aldacia, audacia, *audacia.*
* Al da sezzo, nell' ultimo, *postremò.*
* Al destro, come essere al destro, *promptum esse.*
Al dichino, come andare al dichino, *declinare.*
Al di dentro, *intus.*
Al di dietro, *retrò.*
A di d' oggi, *hac tempestate.*
Al di fuori, *extra.*
Al di lungi, *procul.*
* Al di lungo, a di lungo, V.
Al dimane, al di seguente, *postero die.*
Al dinanzi, *ante.*
Al dirimpetto, *contra.*
Al diritto, *rectà.*
Al disopra, *supra.*
Al disotto, *inferius, infra.*
Al disteso, alla distesa, V.
Al di su, e al di suso, *supra.*
Ale, ala, *ala.*
A lega, con lega, parlando di metalli.
* Alèggere, eleggere, *eligere.*
Aleggiare, muoversi a modo d' ala.
Alèna, alito, *halitus.*
Alenamento, ansamento, *anhelitus.*
Alenare, alitare, *halitum emittere.*
Alenoso, ansante, *anhelus.*
* Alepardo, leopardo. V.
* Aleppe, ahi, voce di dolore, *ah.*
Alere, (Lor. Med. rim.) nodrire, *alere.*
Alessifarmaco, ogni rimedio, Α' λεξιφαρμακον.
Aletta, *parva ala.*
A lettera, per l' appunto, *ad verbum.*
A lettere majuscole, *apertissimè.*
Alettoria (Red. esper. cose natur.) pietra che nasce

negli stomachi dei galli, *alectorio.*
Alfa, prima lettera, A' λφα.
Alfabetico, (Dati Vite Pitt. al Lett.), come Indice alfabetico, *parastichis.*
Alfabeto, A'λφα /ητα, *litteræ elementariæ.*
Alfana, nome di cavalla appresso il Berni.
Al fermo, certamente, *certè.*
Alfiere, *signifer.*
Al fine, *tandem.*
Alga, *alga.*
*Algaria, fasto, *e otio animi.*
* Algoroso, algheroso, V.
Algebra, sorta di Aritmetica.
Algente, *algens.*
*Algere, agghiacciare, Pret. alse, *algere.*
* Algheria, algaria, V.
*Algheroso, fastoso, *superbus.*
*Algère, freddo grande, *algor.*
Algorismo, aritmetica, abbaco, V.
Algoso, pieno d'alga, *algosus.*
Al grosso, *pingui minervo.*
Alia, Ala, V.
*Aliare, aggirarsi intorno quasi volando, *circum ustrare.*
*A libito, come piace, *ut libet.*
Alietta, sorta d'arme, *sica.*
Alidamente (All. 159.) Arditamente, V.
*Alidire, diseccare, *arescere.*
*Alido, arido *aridus.*
*Alidore, aridità, *aritudo.*
A'iegiare, aliare, V.
Alienamento, *alienatio.*
Alienare, *alienare.* § Alienarsi, *recedere.*
Alienamente, pazzamente, *dementer.*
Alienato, e superl. Alienatissimo *alienatus.*
Alienatore, *expulsor.*
Alienatrice, *expultrix.*
Alienazione, *alienatio.*
Alieno, e sup. Alienissimo, *alienus.*
*Alietta, aletta, *parva ala.*
Aliga, alga, *alga.*
Aligero (Ar. Fur. 3. 49.) *aliger.*
Alimentamento (Segn. Crist. 216. 5.) l'alimentare, *alimentum.*
Alimentare, *alere.*
Alimentato, *altus.*
Alimento, *alimentum.*
Alimentoso (Red. lett.) *nutriens.*
A lingua, avverb. come chiedere a lingua, quanto dirsi possa il più; *tuxta votum, ex sententia.*
Aliosso, osso col quale giocano i fanciulli, *talus.*
Aliquanto, termine di proporzione, *aliquantus.*
Aliquoto, termine di proporzione, che in latino per necessità di lingua si dice *aliquotus.*
A lira e soldo, come Andare a lira a soldo, *proportione solvere, vel accipere.*
Alismo, sorta d'erba, *alisma.*
Alitare, *halitum emittere.*
Alito, *halitus.*
*Alitoso, che manda alito, *olens.*
A livello, *ad libellam.*
A livrea, come vestire a livrea, *vestitu consimili uti.*
Alla, segno del terzo caso fem. *ad.*
Alla, misura d'Inghilterra, ch'è due braccia alla fiorentina. § Per piazza, luogo, dove si trattano le cose del pubblico.
§ All'alba de' tafani, Crusc. *sub meridie.*
§ All'altrui pane, } *alienis sum-*
§ All'altrui spese, } *ptibus.*
Alla balorda, *temerè.*
Alla bella prima, *statim.*
Alla bestiale, *ferarum more.*
Alla brava, *animose.*
Alla buona, *ingenuè, liberè.*
Alla buon'ora, *bonis avibus, auspicatò.*
Alla carlona, *negligenter.*
Alla cavalleresca, da cavaliere, *generosè.*
Allaccevole, allacciativo, V.
Allacciamento, *nexus.*
Allacciare, *illaqueare.*
Allacciativo, *illaqueandi vim habens.*
Allacciato, *illaqueatus.*
Allacciatura, affibbiatura, *fibulatio.*
Alla celata, *clam.*
§ Alla china, Crusc. V. all'ingiù.
Alla cieca, *inconsideratè.*
Alla confusa, *confusè.*
Alla conclusione, in conclusione, in fine, V.
§ Alla contadinesca, *rusticè.*
Alla coperta, *clam.*
Alla cortese, *comiter.*
Alla dilagata, dilagatamente, V.
Alla dirotta, *obnixè.*
Alla discola, discolamente, V.
Alla disperata, *immodicè.*
Alla distesa, *singillatim.*
Alla divolgata, *palam.*
Alla domestica, *familiariter.*
§ Alla dozzinale, al grosso, V.
Alla dura, *obstinato animo.*
Alla fallace, *fraudulenter.*
Alla fè, a fè, *hercle.*
Alla fiata, *interdum.*
Alla fila, *sine intermissione.*
* Alla fine, *tandem.*
* Alla fin fine (Bemb. Stor. l. 8.) *tandem aliquando.*
Alla foggiasca, *clam, latenter.*
Allagagione, } *alluvies.*
Allagamento. }
Allagare, *inundare*
Allagazione, *alluvio.*
Alla giornata, *in diem.*
Alla grossa, } *pingui mi-*
Alla grossolana. } *nerva.*
Alla larga, come star alla larga, *longè procul stare.*
* Alla latina, *latinè.*
Alla leggera, *leviter.*
Alla libera, *liberè.*
Alla lunga, *longè.*
Alla malora, *malum, inauspicatò.*
Alla mano, *in promptu.*
Alla 'mbracciata, in un fascio, *simul.*
Alla mescolata, *permixtè.*
Alla moda, *more novo*
Alla moderna, *ut mos est.*
All'amorevolona (Caro lett. 1. 131.) con amorevole confidenza, *familiariter.*
Allampanato (Redi t. 4.) secco in sommo grado, *osso et pellis est.*
Alla 'mpazzata, e meglio All'impazzata, *inconsideratè.*
Alla 'mprovvista, e meglio all'improvvista, *præter exspectationem.*
Alla muto a, *tacitè.*
All'anaida, all'usanza di quel di Analdo, oggi Anault.
Alla 'ncontra, e meglio All'incontra e All'incontro, *contra.*
Alla 'nfinita, e meglio all'infinita, *fictè.*
Alla 'ngiù, e meglio All'ingiù, *deorsum.*
Alla 'nsù, e meglio All'insù, *sursum.*
All'antica, *more antiquo.*
Allantoide (Redi t. 5.) una delle tuniche che cingono gli animali entro l'utero, *allantois.*
Alla 'nviluppata, e All'inviluppata, *perturbatè.*
Alla nobile, nobilmente, V.
Alla non pensata, improvvisamente, V.
Alla peggio, *pessimè.*
Alla per fine, *tandem.*
Alla piana, ordinariamente, V.
Allapidamento, *lapidatio*
Allapidare, lapidare, *lapidare.*
Allapidato, *lapidatus.*
Allapidatore, lapidatore, *lapidator.*
Alla più lunga, *ad summum.*
Alla più trista, almeno, *saltem.*
All'Apostolica, *incuriosè.*
All'apparir dell'alba, *diluculo.*
Alla prima, *primò.*
Alla prima giunta, *statim.*
Alla reale, regalmente, *regiè.*
Allargamento, *extensio, dilatatio.*
Allargare, *dilatare.*
Allargato, *dilatatus.*
Allargatore, *dilatans*
Alla recisa, alla breve, *breviter.*
Alla rimpazzata, *temerè.*
* Alla rincontra, a rincontro, V.
Alla rinfusa, *confusè.*
Alla ritrosa, a ritroso, V.
Alla rotta, a negozio rotto, *re infecta.*
Alla rustica, rusticamente, V.
Alla scapestrata, *effrænatè.*
Alla scoperta, *palam.*
Alla seconda, a seconda, V.
Alla semplice, alla buona, V.
Alla sfilata, *soluta acie.*
Alla sfuggiasca, *clam.*
Alla sfuggita, *furtim, cursim.*
Alla sgherra, da sgherro, *minaciter.*
Alla sicura, *tutò*
Alla soldatesca, *militariter.*
§ Alla sorda, quietamente, V.
Alla spartita, *seorsim.*
Alla spezzata, alla sfilata, V.
§ Alla spiattellata, apertamente, V.
Alla spicciolata, *singillatim.*
Alla sprovveduta, } *impro-*
Alla sprovvista. } *visò.*
* Allassamento, rilassazione, *relaxatio.*
* Allassare, stancare, *fatigare.*
Alla stagliata, alla ricisa, V.
Alla stracca (Galil. Sagg.) straccando.
Allastricare, lastricare, V.
Allato, o a lato, *iuxta.*
Allato allato, *proximè.*
Alla traversa, *torvè.*
Alla trista, freddamente, *cunctanter.*
Allattante, che allatta (Salvin. pros. tosc.) *lactans*, e *lactens.*
Allattare, dar latte, *lactare.* § Per prender latte, *lactere.*
Alla tua onta, a tuo dispetto, *te invita.*
Alla ventura, *fortuitò.*
Alla villanesca, *more rustico.*
Alla volta, *versus.*
* All'avvenante, a proporzione, *pro ratione.*
* Allavorare, lavorare, V.
Allavorato, add. da Allavorare.
Alleanza, *societas.*
Alleato, *socius.*
Alleccornire, far risvegliare l'appetito, *orexim facere.*
* Allelicare, allignare, *radices agere.*
*Allegagione, } allegazione,
*Allegamento, } *allegatio.*
Allegare, *alligare.*
Allegato, *allegotus.*
Allegazione, *allegatio.*

Alleg.

*Alleggeramento ,
Alleggerimento ,
Alleggiamento ,
Alleggieramento , } *levamen, levamentum.*
* Alleggere , eleggere , *eligere.*
* Alleggerare ,
* Alleggierare ,
* Alleggerire ,
Alleggierire ,
Alleggiare , } *levare.*
Alleggiato ,
Alleggerito , } *levatus.*
Alleggiatore , *levans.*
Alleggiatrice , *quæ levat.*
Allegoria , Ἀλληγορία , *allegoria.*
Allegoricamente , *allegoricè.*
Allegorico , Ἀλληγορικοι , *allegoricus.*
Allegorista , che fa l' allegoria. (Salv. disc. 2. 88.)
Allegorizzare , *allegoria uti.*
Allegramente , e sup. Allegrissimamente , *hilariter.*
* Allegraggio ,
* Allegranza , } allegrezza , *lætitia.*
Allegrante (Salv. disc. 3. 35.) *hilarans.*
Allegrare , *hilarare.* ¶ Allegrarsi , *lætari.*
Allegrezza ,
Allegria, } *lætitia.*
Allegro , Allegroccio , e superl. Allegrissimo , *hilaris.*
Alle guagnéle , sorta di giuramento.
Alleluja , voce ebrea , che significa *lodate il Signore* , Ἀλληλουϊα.
¶ Per sorta d' erba , *oxys.*
Allenamento , allentamento , *remissio.*
Allenare , perder lena , *deficere.*
¶ Per acquistar lena , *roborari.*
Allenato , add. da Allenare.
* Allenire , mollificare , *lenire.*
*Allenito , mollificato , *lenitus.*
Allentamento , *remissio.*
Allentare , *remittere* , *laxare.*
Allentato , *remissus.*
Allentatura , *relaxatio* , *laxatio.*
* Allento , allentamento , V.
* Allenzamento , fasciatura , *colligatio.*
* Allenzare , fasciare , *fascià ligare.*
Alle prese , come essere , o venir alle prese , *congredi.*
Allessamento , lessatura , *elixatura.*
Allesso , add. Cotto nell' acqua (Redi cons.) *elixus.*
Allestire , *parare.*
Alle strette , in punto , *in ipso articulo.*
Alletamare , *stercorare.*
Allettamento , *illecebræ.*
Allettante (Salv. disc. 3. 35.) *alliciens.*

Allettare , *allicere.*
Allettato , *allectus.*
Allettativo , *illecebrosus.*
Allettativa , attrattiva , V.
Allettatore ,
Allettatrice ,
Allettevole , } *illecebrosus* , *illex* , *icis.*
* Alletterato , letterato , *litteratus.*
* Alletteratura , *litteratura.*
Allettevole (Bemb. lett. vol. 2.) *illecebrosus.*
Allevamento , *educatio.*
Allevare , *educo* , *as.*
Allevato , *altus* , *educatus.*
Allevato , sust. allievo , *alumnus.*
Allevatrice , nutrice , *nutrix.*
Allevatura , *educatio.*
Allevaturaccia , *prava educatio.*
Alleviagione ,
Alleviamento ,
Alleviazione , } *levamen, levatio.*
Alleviare , *levare.*
Alleviato , *levatus.*
Alle volte , *quandoque* , *interdum.*
Allezzare , puzzare , *putere.*
Allibbimento , *consternatio.*
Allibire , impallidire , *pallescere.*
Allibito , *consternatus.*
Allibramento , registro , *perscriptio.*
* Allibrare , metter a libro , *perscribere.*
* Allicenziare , licenziare , *dimittere.*
* Allichisare , verbo di significato perduto.
* Allichisato , add. da Allichisare.
* Allietare (Lor. Med. rim.) allegrare.
Allievo , *alumnus.*
* Allifante , *elephas.*
Alligato (Bemb. lett. vol 3.) annesso , V.
Allignare , *radices agere.*
Allignato , add. da Allignare.
All' impazzata , *temerè.*
¶ All' impensata , *improvisò.*
All' improvviso ,
All' improvvista , } *improvisò* , *præter expectationem.*
*All' incontra ,
All' incontro , } *adversus* , *contra.*
Allindare , e
Allindire , } far lindo , *expolire* , *excolere.*
All' indietro , *retrò.*
¶ All' infuori , al di fuori , V.
All' ingiù , *deorsum.*
All' ingrosso , *pingui minerva.*
* Allinguato , linguato , *linguosus.*
All' insù , *sursum.*
All' intorno , *circum* , *circa.*
Alliquidire , liquidire , *liquescere.*
* Alliquidito , liquidito , *liquefactus.*

Allisciare , lisciare , V.
Allistare , listare , V.
Allistato , listato , V.
Allividimento , *livor.*
Allividire ,
Allividirsi , } divenir livido , *livescere.*
Allividito , *lividus.*
Alloccaccio , peggior d' Allocco.
Allocare , guatare insidiosamente , *clam aspicere.*
Allocchería , stupidezza , *stupor.*
Allocco , uccello notturno , *alucus.*
Allòdola , *alauda.*
Allòdoletta ,
Allodòlino (Galil. dial.)
Allòdoluzza. } *parva alauda.*
* Allogagione ,
Allogamento , } affitto , *locatio.*
Allogare , collocare , *collocare.*
¶ Per dare ad affitto , *locare.*
Allogato , *collocatus.*
Allogatore , *qui collocat.*
Alloggiamento , *hospitium.*
Alloggiare , *hospitari.*
Alloggiato , *hospitio exceptus.*
Alloggio , *hospitium.*
Alloghato , *strepidus.*
*Allo improvviso all' improvviso , V.
*Allo 'ncontro , all'incontro , V.
*Allo 'ndietro , all' indietro , V.
*Allo 'ngiù , all' ingiù , V.
*Allo 'nsù , all' insù , V.
Allontanamento ,
Allontananza , } *recessus.*
Allontanare , *amovere.*
Allontanato , *remotus.*
*Allo 'ntorno , all' intorno , V.
Alloppiare , *op o soporare.*
Alloppiato , *soporatus.*
Alloppio , sorta di sonnifero , *opium.*
All' opposito , *contrà.*
Allora (coll' o largo) , voce bassa de burlare le maschere.
¶ Per sorta di pera.
Allora , *tunc.*
Allora allora , *tunc maximè.*
Allorino , addiett. d' Alloro , *laurus.*
Allorino , sust. dim. Alloro.
Allo scoperto , *palam* , *sub dio.*
Alloro , *laurus.*
Alloro spinoso , agrifoglio , V.
Allo scuro , *in obscuro* , *in incerto.*
* Allo spuntar del giorno , *primo diluculo.*
* Allo stesso piano , a livello , V.
Allo stremo (Bemb. l. 6. e 9. e 12.) , *ad extremum.*
* Allotta , allora , *tunc.*
Allotta Allotta , *tunc maximè.*
* Allucciare , guardare attentamente , *attentè intueri.*
Alluciguotare , accomodare a guisa di lucignolo , *torquere.*
Allucignolato, *tortus, implexus.*

Allucinarsi (Galil. lett.) *hallucinari.*
Allucinato (Galil. lett.) , *deceptus.*
Alluda , cuojo sottile , *aluta.*
Alludere , *alludere.*
All' ultimo , *tandem.*
Allumare , *illuminare.*
Allumatore (Filicaja canz.), che alluma , *accendens.*
Allume , *alumen.*
* Alluminamento , illuminazione , *illustratio.*
* Alluminante , illuminante , *illustrans.*
Alluminare , illuminare , *illuminare.*
* Alluminare , sust. lume , *lumen.*
* Alluminato , illuminato , *illustratus.*
* Alluminatore , illuminatore , *illuminans.*
* Alluminazione , illuminazione , *illustratio.*
Alluminosetto , dim. di Alluminoso.
Alluminoso , pieno , o tinto d' allume , *aluminatus* , *aluminosus.*
Allungamento , l' allungare , *productio.*
Allungare , *producere.*
Allungato , *protractus* , *productus.*
Allungatore ,
Allungatrice , } che allunga , *producens.*
Alluogare , (Vita S. Girol. 41.), *allogare.*
Allupare , aver gran fame , *lupina fame laborare.*
Allupato , affamato. ¶ Per morsicato dal lupo.
Alla usanza ,
All' usato , } secondo che si usa , *de more.*
¶ All' usanza del mondo , mondanamente , V.
Allusingare , *blandiri.*
Allusione , l' alludere.
Allusivo (Menz. 3. 2.) , *alludens.*
Allustrare , illustrare (Franc. Sacch. rim. 65.),
Alma , anima , *anima.*
Almanaccare , fare almanacchi, *inania meditari.*
Almanacco , *ephemeris* , *temporis.*
Almanco ,
Almeno , } *saltem.*
Almirante , *præfectus classis.*
Almo , *almus.*
Al modo d' oggi , modernamente , V.
* Al modo solito , giusta il solito , V.
Alnetto , termine de' mercanti , e vale detratti i cali e le spese , *deductis expensis.*
Alno , sorta d' albero , (Sannaz. Arcad. egl. 3.) , *alnus*

Aloè, *aloe*, ἀλόη.
Alòne, ghirlanda di lume intorno a' pianeti, *halo*, *onis*.
Alopecia, e lopezia, tigna, Ἀλωπεκία, *scabies*.
* Alore, odore, *odor*.
Aloroso, odoroso, *odorus*.
Aloscia, bevanda di acqua, mele, e spezie, *hydromeli*, *aromaticum*.
Al pari, *æquè*, *pariter*.
Al pane altrui, all' altrui pane, V.
Alpe, *alpes*.
Alpestre, } *asper*, *silvestris*.
Alpestro, }
Alpigiano, } *alpinus*.
Alpigino,
Alpigno,
Alpino,
Al più, *ad summum*.
Al più alto, *ad summum*.
Al possibile, *quàm maximè fieri potest*.
* Al postutto, in tutto e per tutto, *omninò*.
Al presente, *nunc*, *in præsentia*.
Alquanto, avv. *aliquantùm*.
Alquanto, add. *aliquantus*. ¶ Alquanti, *aliquot*.
* Alquantuni, alquanti, *aliquot*.
* Alsì, o Al sì, altresì, *pariter*.
Al sicuro, *certè*.
Altalèna, } un legno bilicato sopra un altro, *tolleno*.
Altalèno, }
Altalènare, giuocare all' altalèna, *tollenone ludere*.
Altamente, e sup. Altissimamente, *altè*.
* Altanto, altrettanto, *tantundem*.
Al tardi, } *serò*.
Al tardo, }
Altare, *ara*, *altare*.
Altarello addiet. V. alterello.
Altarello, } sost. per inginocchiatojo, V. *parva ara*.
Altarino, }
* Altazzoso, alteroso, *superbus*.
Altèa, erba nota, *althea*.
Alteràbile, che può alterarsi.
Alteramente, *superbè*.
Alterante, *alterans*.
Alterare, *alterare*.
Alteratamente (Segner. incr. 1. 1.) adiratamente, *iracundè*.
Alterativo, *alterandi vim habens*.
Alterato, e sup. Alteratissimo, *mutatus*, *commotus*.
Alterazioncella, *parva perturbatio*.
Alterazione, *commotio*, *perturbatio*.
Altercare, quistionare di parole, *altercari*.
Altercazione, *contentio*.
Alterello, alquanto alto, *altiusculus*.

Alterezza, } *superbia*.
Alterigia, }
Alternamente, *vicissim*, *alternis*.
Alternare, *alternis agere*, *alternare*.
Alternatamente, *invicem*, *alternis*.
Alternativa, *optio*.
Alternativamente, *alternis*.
Alternato, *alternatus*.
Alternazione, *vicissitudo*, *alternatio*.
Alterno, *alternus*.
Altèro, } *superbus*.
Alteroso, }
Altetto, alquanto alto, *altiusculus*.
Altezza, *altitudo*.
Altezzosamente (Salv. Cical.), *superbè*.
Alticcio, alquanto alto dal vino, *temulentus*.
Altieramente, o Alteramente, *superbè*.
Altierezza, *superbia*.
Altièro, o Altèro, *superbus*.
* Altire, salire, *ascendere*.
Altisonante (Menz. 3. 19), *altisonans*, *altisonus*.
Altissimo, *altissimus*: per Iddio, *Deus*.
Altitonante (Menz. 3. 119.), *altitonans*, *altitonus*.
* Altiazoso, Altezzoso, altero, *superbus*
* Altitudine, } *altitudo*.
Alto, sust. }
Alto, e sup. Altissimo, *altus*.
Alto, avverb. *altè*.
Altopascio, nome finto d' un maugrone.
* Altoriamento, ajuto, *auxilium*.
* Altoriare, ajutare, *opem ferre*.
* Al tornio, torniare, V.
Altorno, intorno, *circum*.
Altramente, } *aliàs*.
* Altramenti, }
Altra volta, *aliter*.
Altresì, *pariter*.
Altrettale, *talis*.
Altrettanto, *tantundem*, ¶ Altrettanti, *totidem*.
Altri, *alius*.
Altrieri, *nudius tertius*.
Altrimenti, *aliter*.
Altro, *alius*.
Altrochè, } fuorchè, *nisi*, *præterquam*.
* Altrichè, }
Altronde, *aliunde*.
Altrove, *alio*, *alibi*.
Altrui, *alius*.
Altura, *altitudo*.
Alturetta, *locus editior*.
Al tutto, *penitùs*.
Alveare (Segn. Crist. instr. 1. 6. 15.), *alveare*.
Alveàrio, *alveare*.
Alveo, *alveus*.
Alveolo, *alveolus*.

Alvino, di alvo, *alvinus*.
Al vivente, e A vivente, in vita, *dum vivam*.
Al vivo, *verè*.
A lumaca, a chiocciola, V.
A lume di candela, figur. vale per poco chiaro.
A lunata, in forma di luna.
* A lunga, } *procul*.
A lunga,
A lungi, }
A luogo andare, *aliquando*.
Alunna (Segn. Quares. 9. 8.), *alumna*.
Alunno, *alumnus*.
Alvo, *alvus*.
A luogo e a tempo, o a luogo e tempo, *opportunè*.
Alzaja, *funis nauticus*,
Alzamento, *sublatio*.
Alzare, *elevare*, *extollere*.
Alzata, sust. alzamento, V.
Alzato, *sublatus*.
Alzatura, alzamento, V.

A M

Amabile, e superl. Amabilissimo, *amabilis*.
Amabilità, *amabilitas*.
Amabilmente, } *amabiliter*.
* Amabilemente, }
* A macco, o macca, *nullo pretio*.
Amadore, *amator*.
* A maggio, a primavera, V.
A mala briga, } *vix*, *difficulter*.
A mala fatica, }
A mala pena, }
Amadriade (Buti Purg. 29.), Ninfa abitatrice delle selve, *hamadryas*.
A mal cuore, *ægrè*.
A male modo, malamente, *malè*, *crudeliter*.
Amalgama, impastamento de' metalli, *amalgama*, Μάλαγμα.
Amalgamare, impastare metalli.
A mal grado, a dispetto, V.
A malincorpo, } *ægrè*.
A malincuore, }
A malizia, *subdolè*.
A malo stento, appena, *vix*.
A mal punto, in cattiva congiuntura, *loco*, *et tempore infesto*.
A mal tempo, *inopportunè*.
A mancina, a man sinistra, *sinistrorsum*.
A man destra, } *dextrorsum*.
A man dritta, }
Amandolino, picciola mandorla (Bemb. lett. vol. 2.), *parvum amygdalum*.
A man giunte, *supplicibus manibus*
A maniera, *instar*.
A mano, in pronto, *ad manum*.
A mano a mano, *subindè*.

A mano aperta, fig. generosamente, V.
A mano manca, } *sinistrorsum*.
A mano stanca, }
A man salva, *tutè*.
A man sinistra, *sinistrorsum*.
Amante, e sup. Amantissimo, *amans*.
Amantemente, e sup. Amantissimamente, *amantèr*.
A man vote, *vacuis manibus*.
Amanza, donna amata, *amica*.
Amaraccio, peggior. d' Amaro.
Amaramente, e sup. Amarissimamente, *acerbè*, *amarè*.
Amaranto, sorta di fiore, *amarantus*. ¶ Per sorta di colore.
Amarasca, ciriegia di sapor agro, e amaro, *cerasum laureum*.
Amarasco, amarasca, *cerasus acidior*. ¶ Per vino di amarasche
A maraviglia, *mirum in modum*.
Amare, *amare*.
Amareggiamento, *amaror*.
Amareggiare, *tristitiâ officere*,
Amareggiato, *tristitiâ affectus*.
Amarella, sorta d' erba, *parthenium*.
Amaretto, *subamarus*,
Amarezza, *amaritudo*.
* Amarezzare, amareggiare, V.
Amarezzato, e Amarizzato. Carta amarezzata, tinta a onde con fiel di bue, *undulatus*.
Amarezzo, a foggia d' onde, a onde, V.
* Amaricato, amareggiato, *afflictus*
Amariccio, amaretto, V.
Amarina, Amarasca, V.
Amarino, albero, che produce l' amarina, *cerasus laurea*.
Amarissimamente, *acerrimè*.
* Amarire, amareggiare, *mœrore afficere*.
* Amarito, *amarus*.
* Amaritudine, } *amaritudo*, *amaror*.
Amaro, sust. }
* Amarore, }
Amaro, e sup. Amarissimo, *amarus*.
Amarognolo, amaretto, *subamarus*.
A martello, come stare a martello, *resistere*.
A masse, abbondantissimamente, *largiter*.
A matasse, fatto a matasse, ammatassato, V.
Amatista, gemma, *amethystus*, ἀμέθυστος.
Amatita, pietra sanguigna, *hæmatites*, αἱματίτης.
* Amativo, amabile, *amandus*.
Amato, e sup. amatissimo, *amatus*.
Amatore, *amator*.

Amatorio, di amore, *amatorius.*
Amatrice, *amatrix.*
*Amattamento, cenno, *nutus.*
*Amazione, l' amare (Segni Etic. l. 8. c. 5.), *amatio.*
*Ambage, circuito, *ambages.*
Ambasceria, *legatio.*
Ambascia, difficoltà di respiro, *anhelatio.*
Ambasciadore, *legatus*,
Ambasciadoruzzo, *vilis legatus.*
Ambasciare, e Ambasciarsi (Sannaz. Arc. egl.), cader in ambascia, *deficere.*
Ambasciata, *nuntius, legatio.*
Ambasciatore, *legatus.*
Ambasciatrice, *nuntia.*
* Ambascio, ambascia, V.
* Ambascioso, pieno d' ambascia, *anxius.*
Ambassi, o amb' assi, ambo gli assi, e dicesi de' dadi, *canis, canicula.*
Ambe, Ambo, Ambi,
Ambeduo, Ambedue,
Ambidui, Ambedui,
Ambidue, Ambiduo,
*Ambodue, *Ambeduo. } *ambo.*
Ambi, macchina chirurgica.
Ambiadura, ambio, portante, V.
Ambiante, come cavallo ambiante, *equus tolutarius.*
Ambiare, andar d' ambio, o portante, *tolutim incedere.*
Ambidestro, mancino mauritto, *æquimanus.*
Ambiente, che attornia, *ambiens.*
Ambiguamente, *ambiguè.*
* Ambiguezza,
Ambiguità, } *ambiguitas.*
Ambiguo, e superl. Ambiguissimo, *ambiguus.*
Ambio, portante, andatura di cavallo, *tolutaris incessus.*
Ambire, desiderar troppo, *ambire.*
Ambito, e sup. Ambitissimo, *ambitus, a, um.*
Ambito, sust. (Segn. Man. 1. e 30. Agosto), *ambitus, us.*
Ambizioncella, *levis ambitio.*
Ambizione, *ambitio.*
Ambiziosamente, *ambitiosè.*
Ambizioso, e sup. Ambiziosissimo, *ambitiosus.*
Ambo, e suoi composti, V. Ambe.
Ambra, bitume odoroso, *succinum.*
Ambracane, sorta d'odore.
Ambrare, dar l' odore d' ambra, *succino condire.*
Ambrato, *succino conditus.*
Ambretta, fiore del Ciano Persico.
Ambriliquido (Menz. 3. 121.), d' ambra liquida, *liquidum electrum referens.*

Ambrosia, pianta, *ambrosia.*
* Ambulare, andar via, *abire.*
Amello, sorta d' erba, *amellus.*
A memoria, *memoriter.*
A mena dito, benissimo, *prorsus.*
* Amenare, menare, *ducere.* ¶ Per percuotere, *ferire.* ¶ Per minacciare, *minari.*
Amendue,
* Amendoni, } *ambo.*
Amenità, *amœnitas.*
Ameno, e superl. Amenissimo, *amœnus.*
A mente, *memoriter.*
* Amenza, pazzia, *amentia.*
America, parte del Mondo, *America.*
Ametisto, *amethystus.*
A mezza bocca, come parlare a mezza bocca, cioè copertamente e senza lasciarsi ben intendere, *mussitare.*
A mezzaria; e A mezz' aria, *medio quodam modo.*
A mezzo giorno, *meridie.*
Anfibio, a Anfibio, *amphibius.*
Amianto, sorta di pietra, *amiantus.*
Amicabile, *amicabilis.*
Amicamente, e superl. Amicissimamente, *amicè.*
Amicare, *conciliare.*
A micca, in abbondanza, *abundanter.*
A miccino, a poco per volta, *paulatim.*
Amichevole e superl. Amichevolissimo (Segneri Crist. instr. 1. 21. 19.) *amicabilis.*
Amichevolmente, *amicè.*
Amicizia, *amicitia.*
Amico, e sup. Amicissimo, *amicus.*
Amido, materia spremuta da grano macerato nell' acqua, *amylum*, Ἄμυλον.
Amiere (Morg. Pulc. c. 3. st. 11.) sorta di vestimento militare.
A migliaja,
A mille a mille, } *innumeri.*
A minuto, *minutè.*
Amistà,
*Amistanza, } *amicitia, necessitudo.*
A misura, *cum modo.*
A misura colma, a colmo, col colmo, *confertim.*
Ammaccamento, *contusio.*
Ammaccare, *conterere, contundere.*
Ammaccato, *contusus.*
Ammaccatura, *contusio.*
Ammacchiarsi, nascondersi in qualche macchia, *abdere se vepreto.*
Ammaestrabile, (Salv. disc. 2. 32.), che può ammaestrarsi.
Ammaestramento,
*Ammaestranza, } *instructio.*

¶ Ammaestrante, ammaestrevole, V.
Ammaestrare, *docere, erudire.*
*Ammaestratamente, *doctiter.*
Ammaestrativo (Salv. disc. 1. 83.) atto ad ammaestrare.
Ammaestrato, e superl. Ammaestratissimo, *eruditus, edoctus.*
Ammaestratore, *doctor.*
Ammaestratrice, *magistra.*
Ammaestratura,
Ammaestrazione, } *instructio.*
Ammaestrevole, *docilis.*
*Ammaestrevolmente, con maestria, *peritè.*
Ammagliare, legare a maglie, *reticulato ordine colligare.*
*Ammagrare,
Ammagrire. } divenir megro, *macrescere.*
*Ammajarsi, ornarsi con majo, *frondibus se ornare.*
* Ammajato, addiet. da Ammajare.
Ammainare, ritirar le vele, *contrahere vela.*
Ammalare, e Ammalarsi, *in morbum incidere.*
Ammalaticcio, *valetudinarius.*
Ammalato, *æger.*
*Ammalatire, ammalare, V.
Ammalatuccio,
*Ammalazzato, } ammalaticcio, V.
Ammaliamento, *veneficium.*
Ammaliare, far malie, *fascinare.*
Ammaliato, *veneficio affectus.*
Ammaliatore, *veneficus*
Ammaliatrice, *venefica.*
Ammaliatura, *veneficium.*
Ammandorlato, (voc. del Dis.) lavoro a mandorla, *opus amygdalaceum.*
Ammanettare, *iniicere vincula.*
Ammannajare, decapitare, *decollare.*
* Ammannamento, ammannimento, V.
*Ammannare, apparecchiare, *parare.*
* Ammannato, addiet. da Ammannare.
Ammannimento, apparecchio di varie cose, *supellex.*
Ammannire, apparecchiare, *parare.*
Ammannito, apparecchiato, *paratus.*
Ammano ammano, a mano a mano, V.
Ammansare,
*Ammansire, } *mansuefacere.*
Ammansato, *mansuefactus.*
Ammansito (Segn. Crist. instr. 3. 29. 6.), *mansuefactus.*
Ammantare, *tegere pallio.*
Ammantato, *amictus.*
Ammantatura, *tegumentum.*
Ammantellare, coprire, *tegere se.*

Ammanto, *tegumentum.*
Ammarcimento, *putredo.*
Ammarcire, marcire, *marcescere.*
Ammarginarsi, *glutinari, coire.*
*Ammaricare, rammaricare, V.
*Ammartellare, dar martello, travagliare, V.
Ammartellato, *afflictus.*
Ammassamento, *cumulus, coacervatio.*
Ammassare, *coacervare.*
Ammassato, *coacervatus.*
Ammassatore, *cumulans.*
Ammassicciare, *coacervare.*
Ammasso, *congeries.*
Ammatassare, far in matassa, *mataxare.*
Ammattire, divenir matto, *insanire.*
Ammattito, *insanus.*
Ammattonamento, *pavimentum lateritium.*
Ammattonare, far pavimento di mattoni, *sternere pavimentum lateribus.*
Ammattonato, *stratus lateribus.*
Ammazzamento, *cædes.*
Ammazzare, *occidere.* ¶ Da mazzo, è lo stesso che ammazzolare, V.
Ammazzasette (Malm. 1. 27.), *linguâ fuctiosus.*
Ammazzato, *occisus.*
Ammazzatore, *occisor.*
Ammazzatrice, *interfectrix.*
Ammazzerato, indurito, rassodato, *duratus.*
Ammazzolare, far mazzi, *in manipulos colligere.*
* Amme, (per la rima), *amen.*
*Ammemmare, e Ammelmare, affogar nel fango, *limo mergi.*
*Ammemmato, *limo mersus.*
Ammen, così è, *amen.*
Ammendo, correzione, *emendatio.*
¶ Per Compensazione, *compensatio.*
Ammendabile, e sup. Ammendabilissimo, *emendabilis.*
*Ammendamento, ammenda, V.
Ammendare, *corrigere, emendare.*
Ammendato, *emendatus.*
Ammendazione, *emendatio.*
Ammendue, *ambo.*
*Ammentare, rammentarsi, *meminisse.*
Ammesso, add. da Ammettere, *admissus.*
Ammettere, *admittere.*
Ammezzamento, divisione per metà, *divisio.*
Ammezzare, dimezzare, *dividere bifariam.*
Ammezzare, colle zz aspre, divenir mezzo, *flaccescere.*
Ammezzato, *dimidiatus.*

Ammezzatore, *divisor*.
Ammezzire, ammezzare, *flaccescere*.
Ammi, sorta di pianta, *ammi*.
Ammiccare, accennar cogli occhi, *nictare*.
Amminicolo (Bemb. Asol. lib. 3.), appoggio, *adminiculum*.
Amministragione, } *administratio*.
Amministranza, }
Amministrare, *administrare*.
*Amministrato, *administratus*.
Amministratore, *administrator*.
Amministratrice, *administra*.
Amministrazione, *administratio*.
Amminutare, sminuzzare, *conterere*.
Ammirabile, e superl. Ammirabilissimo, *admirabilis*.
Ammirabilità (Segn. Crist. instr. 2. 5. 1.), astratto d'ammirabile, *admirabilitas*.
Ammiraglio, *classi praefectus*.
* Ammiramento, ammirazione, *admiratio*.
Ammirando, *admirandus*.
* Ammiranza, *admiratio*,
Ammirare, *admirari*.
Ammirativo, *admiratione plenus*.
* Ammirativo, esclamazione ammirativa, *signum admirationis*.
Ammirato, *admirans*.
Ammiratore, *admirator*.
Ammiratrice (Castigl. Cortig. lib. 1.), *miratrix*.
Ammirazione, *admiratio*.
* Ammiserare, farsi misero, *miseram fieri*.
Ammistione, mescolanza, *mixtio*.
*Ammisurare, ridurre a misura, *moderari*.
* Ammisuratamente, misuratamente, *moderatè*.
* Ammisurato, temperato, *temperatus*.
Ammitto, quel lino che si pone in capo il Sacerdote, dal lat. *amictus*.
Ammodamento, moderazione, *modus*.
* Ammodatamente, moderatamente, *moderatè*.
* Ammodato, moderato, *moderatus*.
* Ammoderatamente, moderatamente, *moderatè*.
Ammoderuare, ridur alla moderna, *novare*.
Ammodernato, *novatus*.
*Ammodestare (Gual. da Cam.), render modesto, *modestum efficere*.
* Ammogliamento, matrimonio, *matrimonium*.
Ammogliare, *uxorem dare*. § Ammogliarsi, *uxorem ducere*.
Ammogliato, *uxorem habens*.
Ammogliatore, *conciliator nuptiarum*.
Ammoinamento (Salv. pros. Tosc.), carezza, *blanditia*.
Ammoinare, e Ammuinare, far moine, *blandiri*.
Ammoinato, e Ammuinato, *blanditus*.
*Ammollamento, mollificazione, *mollimentum*.
* Ammollare, ammollire, V.
* Ammollativo, atto ad ammollire, *emolliens*.
* Ammollato, ammollito, V.
Ammolliente, *emolliens*.
Ammollire, *emollire*.
Ammollito, *mollitus*.
Ammoniacato, composto con ammoniaco.
Ammoniaco, armoniaco, V.
*Ammonigione, } ammonizione, *admonitio*.
*Ammonimento, }
Ammonire, *monere*, *admonere*.
Ammonito, *monitus*.
Ammonitore, *monitor*.
Ammonitorio (Caro lett. 2. 249.), che serve ad ammonire.
Ammonitrice, *admonens*.
Ammonizioncella, *brevis admonitio*.
Ammonizione, *admonitio*.
Ammontare, metter insieme, *accumulare*.
Ammontato, *acervatus*.
Ammonticare, } *congerere*, *coacervare*.
Ammonticellare, }
* Ammonticellato, ammontato, *acervatus*.
Ammonticchiare, } *congerere*, *coacervare*.
*Ammonzicchiare, }
*Ammonzicchiato, ammontato, V.
Ammorbare, *putere*. § In signif. att. *faetore corrumpere*.
Ammorbatello, dim. di Ammorbato.
Ammorbato, e superl. Ammorbatissimo, *faetore corruptus*.
* Ammorbidamento, morbidezza, *mollities*.
Ammorbidare, } *mollire*.
Ammorbidire, }
Ammorbidito, *mollitus*.
Ammorsellato, manicaretto di carne minuzzata, e d'uova dibattute, *pulmentum*.
* Ammortamento, estinzione, *extinctio*.
* Ammortare, ammorzare, *extinguere*.
Ammortato, *extinctus*.
Ammortire, stramortire, *deficere*.
Ammortito, tramortito, V.
Ammorvidire, ammorbidire, V.
Ammorzare, *extinguere*.
* Ammoscire (Rom.), *languere*, *flaccescere*.
Ammoscito, add. *languefactus*.
Ammostante, sorta di vino.
Ammostare, cavar il mosto dall' uva, *calcare uvas*.
Ammostato, add. da Ammostare.
Ammostatojo, strumento per ammostare, *torcular*.
Ammotinare, Ammutinare, V.
Ammottare, lo scoscendersi della terra, *delabi*.
* Ammozzicato, tagliato in pezzi, *trucidatus*.
Ammucchiare, *cumulare*.
Ammucchiato, *coacervatus*.
Ammuinato, Ammoinato, V.
* Ammunimento, ammonizione, V.
*Ammunire, ammonire, V.
*Ammunito, ammonito, V.
*Ammunizione, ammonizione, V.
Ammuricare, } cioè ammontar sassi intorno a checchessia, V. ammassare, *congerere*.
*Ammuricciare }
* Ammuricato, *congestus*.
Ammusarsi, riscontrarsi, *obviam fieri*.
Ammutare, ammutolire, *obmutescere*.
Ammutinamento, *seditio militaris*.
Ammutinarsi, sollevarsi, *seditionem movere*.
Ammutinato, sedizioso, *seditiosus*.
Ammutire, ammutolire, V.
Ammutito, ammutolito, V.
*Ammutolare, ammutolire, V.
*Ammutolato, ammutolito, *mutus*.
Ammutolire, *obmutescere*.
Ammutolito, *mutus*, *obmutescens*.
Amnio (Red. t. 5.), la seconda, o l'interna membrana che circonda il fanciullo nell' utero, *amnios*.
Amo, *hamus*.
A modo, *instar*, *in modum*.
Amòmo, *amomum*, *amomon*.
A monte, termine di giuoco, come andar a monte, *omittere*.
Amoràccio, *amor inordinatus*.
*Amoramento, } *amores*, *amatio*.
*Amoranza, }
*Amorazzo, }
Amore, *amor*.
Amoreggiamento, *amor*, *amatio*.
Amoreggiare, far all' amore, *sectari amores*, *adamare*.
Amoretto, *parvus amor*.
Amorevole, e superl. Amorevolissimo, *benignus*.
Amorevoleggiare, *blandiri*.
Amorevolezza, *benignitas*.
Amorevolezzina, *blanditiae*.
*Amorevolezzaccia, amorevolezza sgarbata, *inepta humanitas*.
Amorevolmente, e sup. Amorevolissimamente, *amabiliter*, *benignè*.
Amorino, *parvus amor*.
Amorosamente, e sup. Amorosissimamente, *amatoriè*.
*Amorosanza, benevolenza, *benevolentia*.
*Amorosello, } *venustulus*.
Amorosetto, }
Amorosità, *benevolentia*.
Amoroso, e sup. Amorosissimo, *amans*, *benevolus*.
A morte, come odiare a morte, *vehementer odisse*.
Amoscina, sorta di susina.
Amostante, dignità tra Saraceni.
* A motivo, a fine, V.
A motto a motto, *singillatim*.
Amovibile, *mobilis*.
* Amperio, albero, o frutice, *alba spina*.
Ampiamente, e superl. Ampissimamente, *amplè*.
Ampiare, *augere*.
Ampiezza, *amplitudo*.
Ampio, sust. ampiezza, *amplitudo*.
Ampio, e sup. Ampissimo, *amplus*.
* Ampissimamente, *amplissimè*.
Amplamente (Salv. disc. 2. 11), *copiosè*.
Amplesso, *amplexus*.
Ampliare, *augere*.
Ampliato, *auctus*.
Ampliazione, *amplificatio*.
Amplificare, *amplificare*.
Amplificativo (Buonar. Cical.), *amplificans*.
Amplificato, *amplificatus*.
Amplificatore, *amplificator*.
Amplificatrice, *amplificans*.
Amplificazione, *amplificatio*.
Amplissimamente, *amplissimè*.
Amplitudine, *amplitudo*.
Ampio, e sup. Amplissimo, *amplus*.
Ampolla, *ampulla*.
Ampolletta, } *parva ampulla*.
Ampollina, }
Ampollosamente, *inflatè*, *tumidè*.
Ampollosità, *tumor*, *inflatio*.
Ampolloso, *tumens*.
Ampolluzza, *parva ampulla*.
Amuleto (Red. lett.), medicamento che si porta addosso, *amuletum*.
Amurca, morchia, *amurca*.
A muta, o A muta a muta, vicendevolmente, *vicissim*.

A N

Ana, ugual quantità, termine medico indeclinabile.

Anacardino, di anacardo, Ἀνακάρδινος.

Anacardo, sorta d'albero, il cui frutto si dice da' Greci, Ἀνακάρδιον.

Anacoreta, eremita, Ἀναχωρητής.

Anacronismo, errore di tempo, Ἀναχρονισμός.

Anagàllide, sorta d'erba, *anagallis*.

Anagiride, sorta d'erba, *anagyris*.

Anagogia, senso mistico, Ἀναγωγία.

Anagogicamente, misticamente, Ἀναγωγικῶς.

Anagogico, mistico, Ἀναγωγικός.

Anagramma, sorta di composizione letteraria, Ἀνάγραμμα.

Anagrammatismo, voce in Anagramma, Ἀναγραμματισμός.

Anagrammatizzare (Salv. disc. 7. 72.), fare anagrammi.

Analogia, proporzione, Ἀναλογία.

Analogico (Segni Etic. l. 8. c. 3.), analogo, V.

Anàlogo, di proporzion simile, Ἀνάλογος.

* Anappo, nappo, *poculum*.

* Anari, masc. (Bemb. Stor. l. 6.), nari, *nares*.

Anassarca, sorte d'idropisia, Ἀνάσαρκα.

Anatematizzato (Tolom. lett.), scomunicato, *execrandus, diris devotus*.

Anatomia, taglio di corpi umani per uso della medicina, Ἀνατομή.

Anatomicamente, con anatomia.

Anatòmico, Ἀνατομικός.

Anatra, anitra, V.

Anca, l'osso sopra la coscia, *coxendix*, ἰσχίον.

Ancajòne, come andare ancajòne, *in alterum coxam inniti*.

Ancella, e Ancilla, *ancilla*.

Anche, *etiam*.

*Ancidere, uccidere, *occidere*.

* Anciditore, *occisor*.

Ancilla, Ancella, V.

Ancipite, *anceps*.

* Anciso, ucciso, *occisus*.

* Ancisore, uccisor.

Anco, *etiam*.

* Ancochè, ancorchè, *etiamsi*.

* Ancòi, oggi, *hodie*.

Ancora, *anchora*.

Ancòra, *etiam*.

Ancorachè,
Ancorchè,
Ancoraquando, } *etiamsi*.

Ancoraggio (Lomb. Stor. l. 8.), gabella che si paga per fermarsi in porto, *vectigal*.

Ancoretta, *parva anchora*.

Ancudine, *incus*, *udis*.

* Ancudinuzza (Benv. Cell. Oref. 46.), *exigua*, *parva incus*.

Ancusa, sorta d'erba, *anchusa*.

Andamentaccio, peggior. di Andamento.

Andamento, *gressus*, *incessus*.

Andante, *proficiscens*.

Andantemente, in modo andante, *eundo*.

Andare, sust. passo, *incessus*.

Andare, *ire*.

Andata, *itio*.

Andataccia, peggior. di Andata.

Andato, passato, *præteritus*.

*Andatore, che va, *ambulator*.

Andattalo, dattero, palma, V.

Andatura, *incessus*.

Andazzaccio, peggior. di Andazzo.

* Andazzo, breve usanza, *brevis consuetudo*.

Andiperistasi, mutua resistenza Ἀντιπερίστασις.

Andirivieni, e Andrivieni, giravolta, *ambitus*.

Andito,
Androne, } stanza lunga a uso di passare, *mesaula*.

Andrsia, sorta di drappo.

* Aneghittoso, neghittoso, V.

Anelante, *anhelus*.

Anelare, *anhelare*.

Anelito, *anhelatio*.

Anelletto,
Anellino, } *anellus*.

Anello, *anulus*.

Anelloso (Segni anim. 1. 27.), fatto a anelli, *spiris convolutis elaboratus*.

* Anèlo, anelante, *anhelus*.

Aneloso, che patisce d'asma, *asthmaticus*.

Anemone, sorta di fiore.

Anetino, *ex anetho*, ἀνήθινος.

Anèto, pianta simile al finocchio, Ἄνηθον, *anethum*.

Aneurisma, dilatazione d'arteria, Ἀνεύρυσμα.

*Anfanamento, o anfanare, *aberratio*.

* Anfanare, aggirarsi con fatti, o parole senza conclusione, *aberrare*.

* Anfanatore, cicalone, *vaniloquus*.

* Anfaneggiare, cicalare scioccamente, *vana loqui*.

* Anfania, l'anfaneggiare, *affaniæ*, *arum*.

Anfesibèna, serpente con due teste, Ἀμφισβαινα, *amphisbæna*.

Anfibio, di terra ed acqua, *amphibius*.

Anfibologia, discorso equivoco, Ἀμφιβολία.

Anfibologicamente, *ambiguè*.

Anfibologico, *ambiguus*.

Anfiteatro, *amphitheatrum*.

Anfora, vaso, *amphora*.

Anforetta, *phiala*.

Anfratto, luogo stretto e intricato, *anfractus*.

Anfrattuoso (Galil. lett.), pieno d'anfratti.

* Anforismo, aforismo, V.

Angariare, *urgère*, *adfligere*.

Angariato, *pressus*, *adflictus*.

Angariatore, *vi cogens*.

Angarieggiare, angariare, V.

* Angegno, a ingegno, *astutè*.

Angela,
Angeletta, } fem. d'Angelo.

* Angelesco, angelico, *angelicus*.

Angelica, sorta d'erba, *angelica*.

* Angelicato, che ha dell'Angelo, *angelo similis*.

Angelichezza, maniera d'Angelo, *mos angelicus*.

Angelico, *angelicus*, ἀγγελικός.

Angelo, *angelus*, ἄγγελος.

Angeluccio, dimin. di Angelo.

* Angere, affannare, *angere*.

Angheria, violento aggravio, *violentia*.

Angheriare, angariare.

Angheriato, angariato, V.

Angina, squinanzia, *angina*.

Anginoso, che patisce di squinanzia, Συνανχικός.

Angiola, Angiolella, Angioletta, femmin. d'Angelo.

Angiolo, *angelus*, ἄγγελος.

Angiporto, via senza capo (Arios. el. 9.), *angiportus*.

Angolare, *angulatus*, *angularis*.

Angolarmente, *angulatim*.

*Angoletto (Voc. del Dis.), dim. di angolo, *angululus*.

Angolo, o Angulo, *angulus*.

Angoloso, che ha angoli, *angulosus*.

Angonia, agonia, *extrema virium defectio*.

*Angore, passione, *angor*.

*Angoscevole, angoscioso, *anxius*.

Angoscia,
Angosciamento,
*Angoscianza, } *angor*.

Angosciare, *angere*.

Angosciato, *sollicitus*, *anxius*.

*Angoscio, angoscia, *angor*.

Angosciosamente, e sup. Angosciosissimamente, *anxiè*.

Angoscioso, e sup. Angosciosissimo, *anxius*.

Angue, *anguis*.

Anguicrinito (Menz. 3. 156.), coi serpenti in luogo dei crini, *anguicomus*.

Anguilla, *anguilla*.

Anguillare, fila di viti, *rectus vitium ordo*.

Anguilletta,
Anguillina, } *parva anguilla*.

Anguinaglia,
Anguinaja, } *inguen*.

Angulare, *angularis*.

Angulo, *angulus*.

Anguloso, *angulatus*.

Angustia, *sollicitudo*, *anxietas*.

Angustiare, *divexare*, *angere*.

Angustiato, *vexatus*.

Angustioso, *anxius*.

Augusto, e superl. Augustissimo, *augustus*.

Ani Ani, voce da chiamar l'anitre.

Anice, *anisum*, ἄνισον.

*Anile, vecchio, *anilis*.

Anima, *anima*.

Animalaccio, *immanis bellua*.

Animale, *animal*.

Animalesco, *animalis*, *e*.

Animaletto,
Animalino, } *bestiola*.

Animallegratore (Chiabr. vendemm. 50.), *animum exhilarans*.

Animaluccio,
Animaluzzo, } *bestiola*.

Animalone, animalaccio, V.

Animante, *animans*.

Animare, *animare*.

Animastico, animalesco (Segner. Cristiano instr. 3. 4. 4.), V.

Animato, e sup. Animatissimo, *animatus*.

Animavversione, *animadversio*.

Animazione, *animatio*.

Animella, ingegno dentro a che che sia per ricevere ed escluder l'aria, o altro liquore, *animula*.

Animetta, armatura di ferro, *ferrea lorica*.

Animo, *animus*.

Animosamente, e sup. Animosissimamente, *animosè*.

Animosità, *audacia*, *animus*.

Animoso, e sup. Animosissimo, *animosus*.

Animuccia, *pusillus animus*.

Anitra, *anas*.

Anitraccio, anitra giovine, *anaticula*.

Anitrella, *anaticula*.

Anitrina, erba, *herba anatina*.

Anitrino, *pullus anatinus*.

Anitrio, *hinnitus*.

Anitrire, nome, *hinnitus*.

Anitrire, *hinnire*.

Anitrocco,
Anitrocolo, } anitraccio, *anaticula*.

Anabatista, sorta d'Eretico, Ἀναβαπτιστής.

Annacquamento, innacquamento, V.

* Annacquare, innacquare, *diluere*.

*Annacquaticcio,
*Annacquato, } innacquato, *dilutus*.

*Annaffiamento, innaffiamento, *irrigatio.*
*Annaffiare, innaffiare, *irrigare.*
*Annaffiatojo, vaso da innaffiare, *aquiminale*, *aquiminarium.*
Annale, annuo, *annalis.* § Annali, *annales.*
Annalista, *scriptor annalium.*
Annasare, fiutare, *olfacere.*
Annaspare, innaspare, *filum involvere.*
Annaspàto, addiet. da Annaspare.
Annata, paga, o rendita d'un anno, *annua*, *orum.*
* Annèa, anno, *annus.*
Annebbiamento, *nubilum.*
Annebbiare, *obnubilare*, *nubilare.*
Annebbiato, come biade annebbiate, *fruges nebulâ enectæ.*
* Annicntare, annichilare, *conficere.*
Annegamento, *submersio.*
Annegare, *submergere.*
Annegazione, abbassamento totale, *depressio.*
Anneghittimento (Salv. disc. 2. 1.), pigrizia, V.
Anneghittire, *pigrescere.*
Anneghittito, *piger.*
Annegrare, annerare, V.
Anneramento, *nigredo.*
* Annerare, o Annerire, *nigrefacere.* § Annerarsi, *nigrescere.*
Annerato, *denigratus.*
Annerire, Annerare, V.
Annerito, *denigratus.*
Anneritura, anneramento, V.
Annesso, *copulatus.*
Annestamento, innestazione, *insitio.*
Annestare, innestare, *inserere.*
Annestato, innestato, *insertus.*
Annestatura, innestazione, *insitio.*
* Annibbiare (Menz. Sat 3.), *adesse*, *coltocari.*
Annichilamento, } annichila-
*Annichilanza, } zione, V.
Annichilare, *consumere*, *conficere.*
Annichilato, e Annichilito, *consumptus.*
Annichilazione, *consumptio*, *destructio.*
Annidare (Alam. Son.), porre in nido, *in nido collocare.*
Annidarsi, o Annidiarsi, *nidum*, *aut sedem ponere.*
Annidato, *in nido positus.*
*Anni Domini, negli anni del Signore, *annis Domini.*
Annientare, annullare, V.
Annighittire, e Annighittirsi, *pigrescere.*
Annighittito, *piger.*
Annitrire, *hinnire.*

Anniversario, *anniversarius.*
Anno, *annus.*
Annobilire, nobilitère, *nobilitare.*
Annodamento, *ligamen*, *nexus.*
Annodare, *nectere.*
Annodato, *nexus.*
Annodatura (Dati Vit. Pitt.), *nexus*, *us.*
Annodazione, *nexus.*
Annojamento, *molestia.*
Annojare, *tædio afficere.*
Annojosamente, *molestè.*
Annojoso, nojoso, *molestus.*
* Annomare, nominare, *appellare.*
* Annona, vettovaglia, *annona.*
Annonario, di Annona, *annonarius.*
Annoso, e superl. Annosissimo, di molti anni, *annosus.*
Annotazione, e dimin. Annotazioncella (Red. lett.), *annotatio.*
Annottare, farsi notte, *noctescere.*
Annottato, addiet. da Annottare.
Annottire, *noctescere.*
Annovale, annuale, *annuus.*
* Annovellato, ingannato, *deceptus.*
Annoveramento, *enumeratio.*
Annoverare, contare, *enumerare.*
Annoverato, *enumeratus.*
Annovero, computo, *enumeratio.*
Annuale, o Annovale, *annuus.*
Annualmente, *quotannis.*
Annuario, annuale, *annuus.*
Annubilare, annuvolare, V.
* Annucolato, sust. foggia antica di panno.
Annulario (Lor. Med. comm.), aggiunto di dito, *annularius.*
Annullagione, } *abolitio.*
Annullamento, }
Annullare, *abrogare*, *abolere.*
Annullato, *abolitus.*
Annullatore, *abrogator.*
Annullazione, annullamento, V.
Annullire, annullare, V.
Annumerare, *numerare.*
Annumerazione (Salv. disc. 3. 17.), *numeratio.*
* Annunziamento, annunzio, *nuntiatio.*
Annunziante, (Crusca in Evangelizzante), V.
*Annunziare, *nuntiare.*
Annunziato, *nuntiatus.*
Annunziatore, *nuntius.*
Annunziatrice, *nuntia.*
*Annunziatura, } *nuntiatio*,
Annunziazione. } *nuntius.*
Annunzio, *nuntius.*
Anno, annuale, *annuus.*
* Annusare, annasare, V.
Annuvolare, o Annuvolire, *obnubilare.*

Annuvolato, o Annuvolito, *obnubilatus.*
Ano, *anus*, *i.*
Anodino, lenitivo, *anodynus.*
A noja, come aver a noja, *fastidire.*
A nolo, *pacta mercede.*
Anomalia (Gal. Dial.), irregolarità, V.
Anòmalo, fuor di regola, Ἀνώμαλος, *enormis.*
Anònimo, senza nome, Ἀνώνυμος.
Anotomia, anatomia, V.
Anotomista, Ἀνατομικός.
A notte, *sub noctem.*
Ansamento, *anhelitus.*
Ansante, *anhelus.*
Ansare, *anhelare.*
Ansàta, *anhelatio.*
Ansia, ansieta, *anxietas.*
* Ansiare, ansare, V. § Per desiderare (S. Cater. lett. 57. n. 2.), *cupere.*
* Ansiato, addiet. da Ansiare.
Ansietà, *anxietas.*
Ansima, asma, V.
Ansimare, ansare, *anhelare.*
Ansio, *anxius.*
Ansiosamente, *anxiè.*
Ansioso, e sup. Ansiosissimo, *anxius.*
Antagonista (Gal. Dial.), Ἀνταγωνιστής.
Antartico, opposto al polo Artico, *antarcticus.*
* Ante, innanzi, *ante.*
Antecedente, *præcedens.*
Antecendentemente, *ante*, *antea.*
Antecedenza, precedenza, V.
Antecessore, } *decessor.*
*Antecessoro, }
Antedetto (Crusc. in Anzidetto), *prædictus.*
Antelucano, innanzi giorno, *antelucanus.*
Antemurale, *propugnaculum.*
Antenati, e Antinati, *majores.*
Antenitorio, vaso per serrar la bocca delle bocce.
Antenna, *antenna.*
Antennetta, *parva antenna.*
Antenòra, luogo dei traditori nell' Inferno di Dante.
Antepenultimo, *antepenultimus.*
Anteporre, *anteferre.*
Anteporta, antiporta, V.
Anteposizione, *præpositio.*
Anteposto, *præpositus.*
Anteriore, *prior.*
Anteriorità, *prioratus.*
Anteriormente (Segner. Crist. instr. 3. 24.), *prius.*
Antescritto, *antescriptus.*
Antesignano (Menz. 3. 17.), *antesignanus.*
Anti, avanti, *ante.*
* Antiandare, andar avanti, *præcedere.*
Anticaglia, *antiquum monumentum.*

Anticagliaccia, peggior. di Anticaglia.
Anticamente, e sup. Antichissimamente, *antiquitùs.*
Anticamera, *procœton*, *salutatorium.*
Anticato, o Antiquato, *diuturno tempore confirmatus.*
* Anticessoro, antecessore, V.
Antichetto, *vetulus.*
* Antichezza, antichità, *antiquitas.*
Antichità, *antiquitas.*
Anticipamento, *anticipatio.*
Anticipare, *prævenire.*
Anticipatamente, *ante tempus.*
Anticipato, e superl. Anticipatissimo, *præoccupatus.*
Anticipazioncella, dimin. di Anticipazione.
Anticipazione, *anticipatio.*
Antico, e sup. Antichissimo, *antiquus.*
*Antico, sust. progenitore, *primus parens.*
Anticognizione, } *prævisio a-*
Anticonoscenza, } *nimi.*
Anticonoscere, o Anticognoscere, antivedere, *prævidere.*
Anticonosciuto, o Anticognosciuto, *prævisus.*
Anticorrere, *præcurrere.*
Anticorriere, *præcursor.*
Anticorte, *vestibulum atrium.*
Anticuore, intermità di cuore, *morbus cardiacus.*
Antidetto, *prædictus.*
* Antidicimento, predizione, *prædictio.*
Antidire, *prædicere.*
Antidotario, libro d' antidoti.
Antidoto, *antidotum*, ἀντίδοτον.
Antifato (Segni Stor. 8. c. 9.), τὰ ἀντίφατα.
Antifona, ἀντίφωνα.
Antifonario, libro d' antifone, *antiphonarium*, ἀντίφωνος.
Antifrasi, dizione contraria (Cop. pet. cap. a M. Bern.), ἀντίφρασις, *oppositum.*
Antiguardare, *prævidere.*
Antiguardia, } *frons exerci-*
*Antiguardo, } *tus.*
Antimettere, *anteferre.*
Antimoniale (Redi tom. 4.), d' antimonio, *ex stibio.*
Antimonio, *stibium.*
Antimuro, *propugnaculum.*
Antinefritico (Red. t. 5.), medicamento contro i calcoli de' reni, *antinephriticus.*
Antinome, *prænomen.*
Antipapa, *Pontifex non legitimus.*
Antipasto, *primum ferculum.*
Antipatia, avversione, ἀντιπάθεια.
Antipensato, *præcogitatus.*
Antiperistasi, audiperistasi, V.
Antipodi, abitatori della terra

sotto di noi, *antipodes*, ἀντίποδες.
Antiporre, *anteferre*.
Antiporta, e antiporto, *prothyrum*.
Antiquario, *antiquarius*.
Antiquato, anticato, V.
*Antiquo (Arios. Orl. Fur. 1.), e sup. Antiquissimo, *antiquus*.
Antisapere, *prævidere*.
Antisapevole, atto a sapere avanti, *qui prævidere potest*.
Antisaputa, *prænotio*.
Antisaputo, *prævisus*.
Antiserraglio, serraglio posto avanti.
Antispodio, sorta di medicina metallica, *antispodium*.
† Antiste, capo, prelato, *antistes*.
Antitesi, dizione opposta, ἀντίθεσις, *oppositum*.
Antiteto, voce opposta, fig. rettorica (Tass. lett. Poet. p. 83.), *antithetum*, ἀντίθετον.
Antivedere, *præsentire*.
Antivedere, nome, } *præsensio*.
Antivedimento, }
Antiveditore, *præsagus*.
Antiveditrice, *prævidens*.
Antiveduto, *prævisus*.
Antiveggente, *prævidens*.
Antivegnente, *anteveniens*.
*Antivenereo (Red. t. 5.), medicamento che si dà pel mal francese, *ad morbum venereum*, *ad luem celticam*.
Antivenire, *præoccupare*.
Antonomasia, figura che pone nome in luogo di nome ἀντονομασία, *antonomasio*.
Antràce, carbonchio, *anthrax*, ἄνθραξ.
Antro, *antrum*.
Antropofago, mangiatore d'uomini, ἀνθρωποφάγος.
Anzi, piuttosto, *potius*, *immò*, ¶ In risposta per affermare, *sanè*, *quidem*.
Anzi, innanzi, *ante*.
Anzianatico, } anzianitico, V.
Anzianato, }
Anzianità, *primæ*, *arum*.
*Anzianitico, ufizio dell'Anziano, *primatis magistratus*.
Anziano, e sup. Anzianissimo, *senior*, *primas*.
Anzi che, prima che, *antequàm*. ¶ Piuttosto che, *potius quàm*.
Anzi che no, piuttosto che altro, *potius*.
Anzidetto, *prædictus*.
*Anzinato, primogenito, *natu major*.
Anzivenire, antivenire, V.

A O

A occhi aperti, *vigilanter*.
A occhiare, *perspicere*.
A occhio, a vista, *ex visu*.
A occhio e croce, alla grossa, *pingui minerva*.
A occhi veggenti, *palàm*.
A ogni modo, *nihilominus*.
A ogni piè sospinto, } *sæpissimè*, *identidem*.
A ogni poco, }
A oltraggio, *immodicè*.
Aombrare, adombrare, *obumbrare*.
Aombrato, *obumbratus*.
Aoncinare, torcere in punta, *curvare*.
A onde, come andar a onde, *fluctuare*.
*Aonestare, onestare, *honestare*.
*Aontare, adontare, V.
*Aontato, adontato, *iniuriâ affectus*.
*Aoperare, adoperare, V.
*Aoperativo, atto ad aoperare.
*Aoperato, adoperato, V.
*Aoppiamento, *sopor*.
*Aoppiare, adoppiare, V.
*Aoppiato, adoppiato, *soporatus*.
A ora a ora, *identidem*, *subindè*.
*Aorare, orare, *orare*.
*Aorcare, strangolare con fune, *præfocare*.
*Aorcato, *præfocatus*.
Aormare, cercar a orme, *vestigia insequi*.
Aorta, la grand'arteria, *arteria magna*, ἀορτή.
*A otta a otta, ad ora ad ora, *subindè*, *identidem*.
Aovato, uvato, V.

A P

*Apa, ape, *apis*.
A paragone, *præ*.
A paro, } *simul*.
A paro a paro, }
A parte a parte, *particulatim*.
A passo a passo, *pedetentim*.
A passo lento, *lentè*.
Ape, *apis*.
A pelo, *ad amussim*.
A pena, o Appena, *vix*.
A pendio, come essere a pendio, *pendere*.
A penna, in iscritto, come Codice a penna, *liber manu scriptus*.
A penna e calamajo, per l'appunto, *ad unguem*.
Aperiente, } *aperiens*.
Aperitivo, }
A perpendicolo, *ad perpendiculum*
A perpetuo, *perpetuò*.
Aperta, apertora, *hiatus*.
Apertamente, e sup. Apertissimamente, *apertè*.
Apertivo, *vim habens aperiendi*.
Aperto, e sup. Apertissimo, *apertus*.
Aperto, avverb. *apertè*.
Apertore, apritore, V.
Apertura, *hiatus*, *apertio*.
A peso, *pondere*.
A petizione, *rogatu*.
A petto, e Appetto, *adversus*.
A petto a petto, *rem....*
A pezza, per un pezzo, *post multo tempore*.
A pezzi, *frustatim*.
A pezzuoli, *minutatim*
Apiare (Rucell. Api.), apiario, alveario, *alveare*.
Apice (Seg. Man. 14. Lugl.), punta di che che sia, *apex*.
A piè, o } *ante pedes*, *infimo loco*.
Appiè, }
A piede, }
A piede a piede, totalmente abbasso, *infimo loco*.
A pieno, o Appieno, e sup. A pienissimo, o Appienissimo, *cumulatè*, *satis*.
A pien popolo, *coram omnibus*.
A piè pari, comodamente, *commodè*.
A pigione, a fitto, V.
A piombo, e appiombo, *ad perpendiculum*.
A più a più, *magis*, *magisque*.
A più non posso, *omni conatu*.
*A piuòlo, a bada, come tenere a piuòlo, *morari*.
A più potere, *quàm maximè*.
Apocalisse, e Apocalissi, o Appocalisse, libro di S. Giovanni, *Apocalypsis*, Ἀποκάλυψις.
A poco, *paulum*.
A poco a poco, *paulatim*.
Apocrifo, ἀπόκρυφος, *adulterinus*.
Apoflemmatismo, medicamento per la flemma ἀποφλεγματισμός.
Apoftegma, apotegma, V.
Apogèo, dicesi di pianeta posto in massima distanza dalla terra, *apogeos*, ἀπόγειος.
Apologetico, difensivo, *apologeticus*, ἀπολογητικός.
Apologia, difesa, ἀπολογία, *apologia*.
Apologista (Infarin. 1.), scrittore di apologia, *defensor*.
Apologo, favola, *apologus*.
Apoplessia, e Apoplesia, infermità di nervi con privazion di senso, e di moto, ἀποπληξία, *apoplexia*.
Apoplètico, *apoplexià laborans*.
A posta, *consultò*.
A posta fatta, *deditâ operâ*.
Apostasia, ἀποστασία, *defectio*.
Apostàta, ἀποστάτης, *desertor*.
Apostatare, *deficere*.
*Apostàtico, apostata, *desertor*.
Apostatrice, *quæ defecit*.
Apostèma, postema, enfiatura putrefatta, *vomica*.
Apostemato, } *exulceratus*.
Apostemoso, }
Apostolo, V. Appostolo, e composti.
Apostrofa, Apostrofe, V.
Apostrofare, fare Apostrofo, *notam rejectæ vocalis appingere*.
Apostrofato, add. da Apostrofare.
Apostrofazione, l'apostrofare.
Apostrofe, sorta di figura rettorica, *conversio*, ἀποστροφή.
Apostrofo, ἀπόστροφος, *nota rejectæ vocalis*.
*Apòstumo, postumo, *posthumus*.
Apotegma, motto, *dictum*, ἀπόφθεγμα.
Apoteosi (Salv. disc. 3. 17.), deificazione, annoveramento fra gli Dei, ἀποθέωσις.
*Appaciare, pacificare, *sedare*.
Appadiglionare, *castrametari*.
Appadiglionato, *castrametatus*.
Appagamento, *quies*, *sedat oi*
Appagante (Salv. disc. 3. 17.), *satisfaciens*.
Appagare, *satisfacere*.
Appagato, *contentus*.
*Appago, appagamento, V.
Appajare, accoppiare, *sociare*.
Appalesare, palesare, *patefacere*.
* Appallidire, impallidire, *pallescere*.
Appallottolare, ridur in pallottole, *conglobare*.
Appallottolato, *conglobatus*.
Appaltare, *locare publica vectigalia*.
Appaltatore, *conductor vectigalium*.
Appalto, *vectigal publicum*.
*Appaltonato, imbricconito, *nequitiæ deditus*.
Appaltone, faccendiere, *ardelio*.
*Appamondo, Mappamondo, *orbis descriptio*
*Appanatore, tintore, *infector*.
Appannaggio (Salv. pros. Tosc.), *stipendium*.
Appannamento, *obscuratio*.
Appannare, *tenebras offundere*.
Appannato, *obumbratus*.
Appannatura, appannamento, V.
Apparare, imparare, *discere*.
Apparato, imparato, *perceptus*. ¶ Per fornito (Bemb. St. l. 12.), *ornatus*.
Apparato, sust. *apparatus*.
Apparecchiamento, *apparatio*.
Apparecchiare, *parare*.

Apparecchiato, o sup. Apparecchiatissimo (Salv. Cical.), paratus.
Apparecchiatore, *instructor.*
Apparecchiatrice, *quæ instruit.*
Apparecchiatura, *apparatio.*
Apparecchio, *apparatus.*
Appareggiare, *exæquare.*
Apparentare, *affinitate coniungere.*
Apparente, *perspicuus.* ¶ Per verisimile, *verisimilis.*
Apparentemente, *in speciem.*
Apparenza, *species.*
*Apparere, *apparere.*
Apparimento, *manifestatio, ortus.*
Apparire, *apparere.*
Appariscente, *venustus.* ¶ Che appare, *apparens.*
Appariscenza, *species, venustas.*
*Apparita,
Apparizione, } *ortus, visum.*
*Apparzione,
*Apparito,
Apparso, } *manifestatus.*
Appartamento, abitazione di molte stanze, *diæta.*
Appartarsi, *discedere, secedere.*
Appartatamente, *seorsum.*
Appartato, *selectus, segregatus.*
Appartegnente } *pertinens.* ¶ Per parente, *cognatus, affinis.*
Appartenente, }
Appartenenza, *convenientia.*
Appartenere, e Appartenersi, *pertinere.*
Appassare, far appassire, *flaccidum reddere.* ¶ Appassarsi, languire *languescere.*
Appassato, languido, *languidus.*
Appassionarsi, *tristem esse.*
Appassionatamente, *cupidè.*
Appassionato, e sup Appassionatissimo, *adflictus.*
Appassire, languire, *languescere.*
Appassito, appassato, V.
Appastarsi, appiastricciarsi a guisa di pasta, *glutinosum fieri.*
*Appatumare, pacificare, V.
Appellagione,
Appellamento, } *appellatio.*
Appellare, *appellare.*
Appellativo, *appellativus.*
Appellazione, *appellatio.*
Appello, *provocatio.*
Appena,
Appena appena, } *vix.*
Appena pena,
*Appenare, penare, *discruciari.*
*Appenato, e sup. Appenatissimo, carico di pene, *discruciatus.*

Appendere, *appendere.*
Appendice, *appendix.*
Appendicetta, *appendicula.*
Appendicolo (Galil mecc.), picciol sostegno, da cui si appende qualche cosa.
Appennecchiare, metter lana, o lino sulla rocca, *pensa trahere.*
*Appensare, premeditare, *præmeditari.*
*Appensatamente, e sup. Appensatissimamente, consideratamente, *consultò.*
*Appensato, premeditato, *præcogitatus.*
Appeso, *suspensus.*
Appestare, *peste corrumpere.* ¶ Per puzzare, *fœtere.*
Appestato, *contagiosus.*
*Appetare, desiderare, *appetere.*
Appetenza, appetito, V.
Appetibile, *appetendus.*
Appetire, *appetere.*
Appetitivo, *appetendi vim habens.*
Appetito, sust. *appetitus, libido.*
Appetito, participio da Appetire (Segni Etic. lib. 1. c. 5.), *appetitus.*
Appetitoso, *appetitum movens.*
Appetizione, *appetitio.*
Appettare, stare appetto *contrastare.*
Appetto, *contra, adversus, præ.*
*Appiacere, sust. piacere, *voluptas.*
Appianare, *complanare.*
Appianato, *complanatus.*
Appiastrare, attaccar, *conglutinare.*
Appiastrato, add. da Appiastrare.
Appiastricciamento, *conglutinatio.*
Appiastricciare, }
Appiastricciare } *conglutinare.*
Appiastro, erba, *apiastrum.*
Appiattamento, *occultatio.*
Appiattare, *occultare.*
Appiattatamente, *occultè.*
Appiattato, *occultus.*
Appiccagnolo, *uncus.*
Appiccamento, *suspensio.*
Appiccante, viscoso, *glutinosus.*
Appiccare, *suspendere.* ¶ Per attaccare, *coniungere.*
Appiccaticcio, viscoso, *tenax*
Appiccativo, e sup. Appiccativissimo, appiccaticcio.
Appiccato, add. da Appiccare.
Appiccatojo, *uncus.*
Appiccatura, congiungimento, *iunctura.*
Appicciarsi, attaccarsi, *inhærere.*
Appiccicante, appiccante, V.
Appiccicare, appiccare, V.

Appiccinire, far picciolo, *minuere.*
Appiccinito, *diminutus.*
Appicciolare, Appiccolare, V.
*Appicco, attaccamento, *coniunctio.*
*Appiccolamento, diminuzione, *imminutio.*
Appiccolare. o Appicciolare, far picciolo, *imminuere.*
Appiè, e Appiede. a piè, V.
Appieno, *cumulatè.*
Appigionamento, *locatio.*
Appigionare, dar a fitto, *locare.*
Appigionasi, quella carticella, che s'affigge sulla porta di casa da appigionare, *proscriptio.*
Appigionato, *locatus.*
Appigliamento, attaccamento, *adhæsio.*
Appigliarsi, attaccarsi, *adhærere.*
Appigrirsi, impigrirsi, *pigrescere.*
Appillottarsi, fermarsi oziosamente, *cunctari.*
Appio, erba, *apium.*
Appiolo, }
Appiuolo, } *malus appiana.*
Appiombo, a piombo, V.
Appiorso, erba, *apium silvestre.*
*Appitito, appetito, V.
Applaudente, *plaudens.*
Applaudere, } *applaudere,*
Applaudire, } *plaudere.*
Applaudito, e sup. Applauditissimo, *probatus, plausu exceptus.*
Applauditrice, *plaustrix.*
Applauso, *applausus. plausus.*
Applausore (Pallavic. Istor. Concil. Introduz.), *plausor.*
Applicamento, applicazione, V.
Applicare, *attribuere, applicare.*
Applicatamente, con applicazione, *attentè.*
Applicatezza (Segner. Mann. 29. Nov.), attenzione, *attentio.*
Applicato, *intentus, deditus.*
Applicatore, che applica.
Applicazione *applicatio, attentio.*
Appo, appresso, *apud.*
Appoco appoco, *paulatim.*
Appoggiamento, l'appoggiare.
Appoggiare, *admovere, applicare.*
Appoggiato, *innixus.*
Appoggiatojo, } *fulcimentum,*
Appoggio, } *auxilium.*
*Appojarsi, appoggiarsi, *incumbere.*
Appollajarsi, l'andar de' polli a dormire, *cubitum ire.*
Apponimento, } ponimento, *ad-*
Apposizione, } *iectio.*

Apporre, *apponere.* ¶ Apporsi, val indovinare, *rem attingere.*
Apportare, arrecare, *afferre.*
Apportare, pigliar porto, *appellere navem.*
Apportato, *allatus, importatus.* ¶ Per chi ha preso porto, *appulsus.*
Apportatore, *qui offert.*
Apportatrice, *quæ affert.*
Appositissimo, aggiustatissimo (Bemb. let. 2.), *appositissimus.*
Appositivo, da apporre, *adiectivus.*
Apposizione, *appositio.*
Appostamento, insidia, *insidiæ.*
Appostare, *insidiari, speculari.*
Appostatamente, a posta, *consultò.*
Appostato (Caro lett. 2. 169.), add. da Appostare.
Appostatore, *insidiator.*
Apposticcio, appositiccio, posticcio, *addititius.*
Apposto, *appositus.*
Appòstola, o Apostola (Segner. Crist. instr. p. 1. 1. 28. n 6.), femmin. d'Apostolo, *nuntia.*
*Appostolatico,
*Apostolatico, o
Appostolato, o } *apostolatus.*
Apostolato,
Appostolicamente, *more apostolorum.*
*Appostolicale, o
*Apostolicale,
Appostolico, o } *apostolicus,*
Apostolico,
*Appostolico, sustant. Pontefice, *Pontifex.*
Appostolo, o Apostolo, *apostolus.*
Appregiare, apprezzare, *æstimare.*
Appremere, premere, *premere.*
Apprendente, e superl. Apprendentissimo, *addiscens, docilis.*
Apprendere, *percipere.* ¶ Per insegnare, *docere.*
Apprendevole, *quod percipi potest.*
Apprendimento, *disciplina perceptio*
Apprenditore, *addiscens, docilis.*
Apprensibile, apprendevole, V.
Apprensione, *imaginatio.*
Apprensiva, *percipiendi vis.*
Apprensivo, atto ad apprendere.
Appresentare, *repræsentare.*
Appresentato, *repræsentatus.*
Appreso, *perceptus.* ¶ Per appigliato (Bemb. lett. vol. 4), *adhærens.*
Appressamento, *accessus.*
Appressare, *admovere.*
Appressato, e superl Appressatissimo,

tissimo, *admotus*.
* Appressimare, approssimare, V.
Appresso, preposiz. *apud*.
Appresso, avverb. *propè*.
Appresso a poco, *propè*, *quasi*.
Appressocchè, *postquam*. ¶ Per quasi (Segni Etic. l. 5. c. 11.), *penè*.
Apprestamento, *apparatus*.
Apprestare, *parare*.
Apprestato, *paratus*.
Appresto, apprestamento, *apparatus*.
Apprezzabile, e sup. Apprezzabilissimo, *æstimabilis*.
Apprezzamento, stima, *æstimatio*.
Apprezzare *æstimare*.
Apprezzativo, *æstimabilis*.
Apprezzato, *æstimatus*.
Apprezzatore (Segu. Crist. 3. 35. 13.), *æstimator*.
* Approbare, approvare, *approbare*.
Approbazione, *approbatio*.
Approcciamento, *appropinquatio*.
Approcciare, e Approcciarsi, appressarsi, *accedere*.
Approccio, trincèa coperta, che s'avanza, *agger*, *mæandrus*.
Approdare, venir a riva, *appellere*.
Approfittare, *utilitatem percipere*.
Approntare (Salv. disc. 1. 42.), *parare*.
Appropiare, *attribuere*.
Appropiato, *accommodatus*.
Appropiazione, *attributio*.
Appropinquagione, } *appropinquatio*.
Appropinquamento, }
Appropinquarsi, appressarsi, *appropinquare*.
Appropinquato, *vicinus*, *admotus*.
Appropriare, *attribuere*.
Appropriato (e sup. Appropriatissimo (Caro lett. 1. 148.), *attributus*.
Appropriazione, Appropiazione, V.
Approssimamento, *appropinquatio*
Approssimante, *proximus*.
Approssimanza, *propinquitas*.
Approssimare, *admovere*.
Approssimazione, *propinquitas*.
Approvagione, } *approbatio*.
Approvamento, }
Approvatamente, *approbando*.
Approvato, e superl. Approvatissimo, *probatus*.
Approvatore, *opprobator*.
Approvatrice, *laudatrix*.
Approvazione, } *approbatio*.
Approverla, }
Approvecciarsi, avvantaggiarsi, *proficere*.
* Appulcrare, abbellire, *ornare*.

Appuntamento, per l'appunto, *omninò*.
Appuntamento, *pactio*, *conventio*.
Appuntare, far la punta, *acuere*. ¶ Per accordare, *constituere*.
Appuntatamente, *ad amussim*.
Appuntato, e sup. Appuntatissimo, *acuminatus*.
Appuntatore, *qui acuit*.
Appuntatura, *noto*, *censura*.
Appuntellare, *fulcire*.
Appuntino, *ad amussim*.
Appunto, *nimirùm*, *scilicet*.
Apputidare, appuzzare, V.
Appuzzamento, *fætor*.
Appuzzare, ammorbare, *fætore corrumpere*.
Appuzzato, *fætore corruptus*.
Appuzzolare, appuzzare, V.
Aprico, esposto al Sole, *apricus*.
Aprile, *aprilis*.
A prima fronte, *prima fronte*.
A prima giunta, *initiò*.
A primavera, *verno tempore*.
A prima vista, *primo aspectu*.
Aprimento, *apertio*.
Aprire, *aperire*.
Apritivo, *vim habens aperiendi*.
Apritore, *qui aperit*.
Apritura, } *apertio*.
* Apriziune, }
A proporzione, *pro portione*.
A proposito, Approposito (Red.), *appositè*.
A prova, o } a gara, *certatim*.
A pruova, }
* A pruovo, appresso, *apud*.

A Q

A quando a quando, or qua, or là, *vicissim*.
Aquario, segno del Zodiaco, *aquarius*.
Aquatico, *aquaticus*.
Aquatile (Crusca in Pidocchio), *aquatilis*.
A quattr'occhi, secretamente, *remotis arbitris*.
* Aqueità, acquosità, *aquosus humor*.
Aqueo, *aquosus*.
A questa volta, *nunc tantùm*.
A quieto, quietamento, *quietè*, *pacatè*.
Aquila, *aquila*.
Aquilino, sust. *aquilinus pullus*.
Aquilino, addiet. *aquilinus*, *a*, *um*.
Aquilonare, *aquilonaris*.
Aquilone, *aquilo*.
Aquilotto, *pullus aquilinus*.
Aquoso, *aquosus*.

A R

* Ara, altare, *ara*.

Arabescato, rabescato, V.
Arabesco, *arabicum opus*.
Arabile, *arabilis*.
A raccolta, come Sonare a raccolta, *receptui canere*.
Aragaico, dolore nel ventre de' cavalli, *tormina*.
A ragione, *meritò*, *iure*.
Aragna, } *aranea*.
Aragno, }
Araldo, nunzio di pace, e disfide, *fecialis*.
* Aramatizzare, scommunicare, V.
Aramento, *aratio*.
Arancia, frutto, *malum assyrium*.
Aranciata, confezione d'arancia, *malum assyrium conditum*.
Aranciato, *citreus*, *citrinus*.
Arancia, piccolo arancio.
Arancio, albero, *malus assyria*.
Arancio, addiet. } di color d'arancio, *citrinus*.
Arancioso, }
* A randa, o } a mala pena, *vix*.
* A randa a randa, }
* Aranea, una delle tuniche dell'occhio.
Arante, *arans*.
Arare, *arare*.
Arato, *aratus*.
Arato, sust. } *aratrum*.
Aratolo, }
Aratore, *arator*.
Aratro, *aratrum*.
Aratura, } *aratio*.
Arazione, }
Arazzeria, *aulæorum series*.
Arazziere, *aulæorum textor*.
Arazzo, *aulæum*.
* Arbinto (Caro lett. l. 1.), laberinto, *labyrinthus*.
Arbitra (Segn. Div. di Mar. 1. 5.), *arbitra*.
Arbitramento (Galil. lett.), *arbitrium*.
Arbitrante, *arbitrans*, *arbiter*.
Arbitrare, *arbitrari*.
Arbitrariamente, *arbitrariò*.
Arbitrario, } *arbitrarius*.
Arbitrato, }
Arbitrato, sust. giudizio d'arbitri, *arbitrium*.
Arbitratore, *arbiter*.
Arbitrio, *arbitrium*.
Arbitro, *arbiter*.
Arborato (Segni govern. l. 1. c. 7.), vestito d'arbori, *arboribus consitus*.
Arbore, *arbor*.
Arboreo, *arboreus*.
Arboscello, } *arbuscula*.
Arbùcello, }
Arbuscella, }
Arbuscello, }
* Arbusco, }
Arbuscolo, }
Arbuscula, }
Arbustino, selvatico, *arbustivus*.

Arbusto, *arbustum*, *frutex*.
Arca, *arca*.
Arcàccia, *vetus arca*.
* Arcadore, arciere, *sagittarius*.
Arcaito, titolo di Signoria fra Maomettani.
Arcàle, volta, o arco di porta, *arcus*.
Arcalif, e Arcaliffo, califfo, titolo di Signor de' Saracini.
Arcàme, carcame, *cadaver exsiccatum*.
Arcanamente, *arcanè*.
Arcàngelo, o Arcagnolo, *angelorum princeps*, Ἀρχάγγελος.
Arcàno, *arcanum*.
Arcano, addiet. *arcanus*, *a*, *um*.
Arcare, tirar d'arco, *iaculari*.
Arcata, *sagittæ iactus*.
Arcato, *curvus*.
* Arcatóre, arciere, *sagittarius*.
Arcàvolo, *abavus*.
Archeggiare, piegare in arco, *arcuare*.
Archeggiato, *arcuatus*.
Archètipo, originale, *archetypus*.
Archettino, } *parvus arcus*.
Archetto, }
Archibugiata, } *ballistæ igneæ ictus*.
Archibusata, }
Archibusiera, feritoja, V.
Archibugiere, archibusiere, soldato da archibuso, *ballistia ignea armatus*.
Archibuso, arma nota da fuoco, *ballista ignea*.
Archidiàcono, arcidiacono, V.
Archimandrita, Prelato, *archimandrita*, Ἀρχιμανδρίτης.
Archimia, alchimia, V.
Archimiare, *elaborare*.
Archimiato, *elaboratus*.
Archimistà, alchimista, V.
Archipènzolo, *perpendiculum*.
Archisinagogo. Arcisinagogo, capo della Sinagoga, Ἀρχισυνάγωγος.
Architello, archettino, V.
Architettare, *fabricari*, *edificare*.
Architettato, *fabricatus*.
Architettico (Buonarr. Cical.), Architettonico, V.
Architetto, *architectus*.
Architetto, addiet. *architectonicus*.
Architettonico, *architectonicus*.
Architettonicamente (Galil. Dial.), *architectonico more*.
Architettore, *architectus*.
Architettrice, *architecta*.
Architettura, *architectura*.
Architràve, *epistylium*.
Archivio, *tabularium*, *tablinum*.
Archivista, cancelliere, V.

Arciballare (Red. Ditir.), più che ballare.
Arciconsolo, capo de' Consoli, *primus consul.*
Arcicotale (Caro lett. lib. 2.), *stolidissimus.*
*Arcidiàcano, } *archidiaconus.*
Arcidiàcono, } Α'ρχιδιάκονος.
Arcidivino, *plusquam divinus.*
Arciduca, } per necessità di lingua in lat. si
Arciducheasa, } dice *archidux.*
Arcieloquentissimo (Red. lett.), *plusquam eloquentissimus.*
Arciere, } *sagittarius.*
Arciero, }
Arcifanfano, uomo millantatore, *vaniloquus.*
*Arcigiullàro, gran gioroliere, *præstigiator.*
Arcignamente, *asperè*, *torvè*,
Arcignezza, *asperitas*, *torvitas.*
Arcigno, aspro, *asper*, ¶ Andar arcigno (Caro lett. 1.), andar torto, o rhino.
Arcilunàtico, *valdè lunaticus.*
Arcimentire, *impudenter mentiri.*
Arcionato, *ephippiatus.*
Arcióne, *ephippia*, *orum.*
Arcipresso, *cupressus.*
Arcipretato, dignità d' Arciperte.
Arciprete, *archipresbyter*, Α'ρχιπρεσβύτερος.
Arcisinagogo, Archisinagogo, V.
Arcivero, verissimo, *verissimus.*
Arcivesco, Arcivescovo, V.
Arcivescovado, *archiepiscopi sedes*, *aut dignitas.*
Arcivescovalo, di Arcivescovo.
Arcivescovo, *archiepiscopus*, Α'ρχιεπίσκοπος.
Arco, *arcus.*
Arcobaléno, *iris.*
Arcobògio, archibuso, V.
Arcolào, *arcus ad filum glomerandum.*
Arconcello, *parvus arcus.*
Arcoreggiare, tirar coregge, *pedere.*
Arcuato, *arcuatus.*
Arcuccio, *parvus arcus.*
Ardente, dim. Ardentello, sup. Ardentissimo, *ardens.*
Ardentemente, e sup. Ardentissimamente, *ardenter.*
Ardenza, *ardor.*
Ardere, *ardere*, *comburere.*
Ardiglióne, punta della fibbia, *fibulæ acus.*
Ardimento, *audacia*
Ardimentoso, *audax.*
Ardire, *audere.*
Ardire, nome, } *audacia.*
* Arditaggio, }
Arditamente, e sup. Arditissimamente, *audacter.*
*Arditanza, ardimento, *audacia.*

Arditetto (Gald. lett.), *audaculus.*
Arditezza, *audacia.*
Ardito, e sup. Arditissimo, *audax.*
Ardòre, *ardor.*
Arduamente, *arduè.*
Ardnità, *arduitas.*
Arduo, e superl. Arduissimo, *arduus.*
Ardura, *ardor*
A reciso, senza ritegno, *effusè.*
Arena, *arena.*
Arenosità, *arenosa materies.*
Arenoso, *arenosus.*
* Arente (Alam. coltiv. l. 4.), arido, *aridus*, *areus.*
A repentaglio, *in discrimen.*
* A retro, indirtro, *retrò.*
Arfasattello, dim. di Aefasatto.
*Arfasatto, uomo vile, *cerdo.*
Argatco, dolor del ventre de' cavalli, *tormina.*
Arganello, piccol argano.
Argano, strumento da tirar pesi, *ergata.*
Argentajo, *argentifex.*
Argentale, *argenteus.*
Argentario, *argentifex.*
Argentato, *argentatus.*
Argentatore, *qui argento ornat.*
Argenteo, di argento, *argenteus.*
Argenteria, *vasa argentea.*
Argentièra, *argenti fodina.*
Argentière, *argentarius*, *argentifex.*
Argentino, *argenteus.*
Argento, *argentum.*
Argento vivo, *argentum vivum.*
Argiglia, *creta*, *argilla.*
Argiglioso, *argillosus.*
Argilla, o Argiglia, *creta*, *argilla.*
Argilloso, o Argiglioso, e superl. Argillosissimo, *argillosus.*
Arginale, }
*Arginamento, } *agger.*
Argine, }
Arginare, *aggerare*, *adaggerare.*
Arginato, *aggeribus cinctus.*
Arginetto, *parvus agger.*
Argone, arnione, V.
*Argoglio, orgoglio, *superbia.*
*Argoglioso, orgoglioso, *superbus.*
Argomentaccio, peggior. d' Argomento.
Argomentare, e Argumentare, disputare, *argumentari*
Argomentatore, *disputator.*
Argomentazione, } *argumentum*, *disputatio.*
Argomento, e }
Argumento, }
Arguire, *arguere.*
Argumentoso, ingegnoso, *argumentosus.*
Argutamente, *argutè.*

Arguto, e sup. Argutissimo, *argutus.*
Arguzia, *argutiæ*, *arum.*
Aria, *aër.*
A ribocco, soprabbondantemente, *affatim.*
A ririsa, } *brevi*, *et compendiosà via.*
A ricciso, }
Aridamente, *siccè*, *ieiunè.*
Aridezza, } *aritudo.*
Aridità, }
Arido, e sup. Aridissimo, *aridus.*
*Aridore, aridità, *aritudo.*
A ridosso, addosso, *supra humeros.*
* Arientato, argentato, *argentatus.*
*Ariento vivo, argento vivo, *argentum vivum.*
* Arietare, percuoter coll' ariete, *arietare.*
Ariete, animal noto, *aries.*
Ariete, segno del Zodiaco, *aries.* ¶ Per sorta di macchina da guerra (Castigl. Cortig. l. 2.), *aries.*
* A rieto, a dirtro, *retrò.*
Arietta, *lenis aer.* ¶ Per canzonetta, *cantiuncula*, *carmen*, *canticum.*
A rifuso, copiosamente, *affatim.*
A riguardo, } *cautè.*
* A rilente, }
* A rilento, }
Arimmetica, aritmetica, V.
Arimmetico, aritmetico, V.
A rimpetto, } *contra*, *ex adverso.*
A rincontro, }
Aringa, diceria, *oratio.* ¶ Per aringhiera (Segn. Div. di Mar. 1. 7.), *suggestum.* ¶ Per sorta di pesce, *halec.*
Aringamento, *oratio*, *sermo.*
Aringare, e Arringare, *orationem habere.*
Aringato, preparato all'aringo, *accinctus.*
Aringatore, o Arringatore, *orator.*
Aringheria, o Arringheria, *oratio.*
Aringhiera, o Arringhiera, ringhiera, *suggestum.*
Aringo, o Arringo, giostra, *certamen.*
Ariolo, indovino, *hariolus.*
Arianna, aria grande, nobile, *maiestas.*
Arione, aghirone, *ardea.*
Arioso, *perstabilis*, *perlucidus.*
A ripentaglio, *in discrimen.*
A rischio, a risico, *periculo.*
A rischio e ventura, *casu.*
A riscontro, a dirimpetto, *contra.*
A risico, a rischio, V.
*Arismetica, *arithmetica*, ἀριθμητική.

*Arismetico, Aritmetico, V.
*Arismètra, maestro d' arismetica, *tabularius.*
A rispetto, *præ.*
* Arista, schiena del porco, *dorsum.* ¶ Per resta della spiga (Bemb. stor. l. 6.), *arista.*
Aristocratico, d' aristocrazia, ἀριστοκρατικός.
Aristocrazia, governo degli ottimati, ἀριστοκρατία.
Aristologia, spezie d'erba, *aristolochia*, ἀριστολοχία.
A ristretto, a solo a solo, *secretò.*
Aristata, picciola resta (Sannaz. Arcad. egl. 11.), *parva arista.*
A ritaglio, a minuto, *minutatim.*
Aritmetica, *arithmetica*, ἀριθμητική.
Aritmetico, *arithmeticus*, ἀριθμητικός.
A ritroso, } *præposterè*, *inverso ordine.*
A riverso, }
A rivèscio, }
Arlecchino, personaggio burlesco da scena, *mimus*, *ridicularius.*
Arlotto, mangiatore, *helluo.*
Arma, Arme, V.
*Arma, alma, anima, *anima.*
Armaccia, arma cattiva.
Armacollo, avverb. *a dextro humero ad sinistrum.*
Armadiaccio, peggiorat. di armadio.
Armadio, Armario, V.
Armadura, *lorica.* ¶ Per sostegno, *fultura.*
Armadurretta, dim. di Armadura.
Armajuolo, *armorum artifex.*
Armamentario, *armamentarium.*
Armamento, *armamentum.*
Armare, *armare.*
Armàrio, o Armàdio, *armarium.*
Armata, moltitudine di navi da guerra, *classis.* ¶ Per esercito da terra (Segn. Crist. instr. 2. 17. 14.), *exercitus.*
Armatamente, *armis.*
Armatella, } picciola armata, *parva classis.*
Armatetta, }
Armato, e sup. Armatissimo, *armatus.*
Armatore, capo di Corsali, *prædo.*
Armatura, armadura, V.
Arme, o Arma, *arma*, *orum.* ¶ Per insegna di famiglia, *stemma.*
Armeggeria, giuoco d' arme, *armorum lusus.*
Armeggevole, armeggiante, *pugnax.*

§ Armeggiamento, armeggeria, V.
Armeggiare, giuocar d'arme, *armis ludere.*
Armeggiata, armeggeria, V.
Armeggiatore, *gladiator.*
Armeggio, l'armeggiare, *velitatio.*
Armel, sorta d'erba, *ruta silvestris.*
Armella, armilla, V.
Armellino, animale, *mustela alpina.*
Armentario, di armento, *armentarius.*
Armento, *armentum.*
Armeria, arsenale, *armamentarium.*
Armicella, dimin. d'arma.
Armiero, (Caro lett. 1. giunta) *armiger.*
Armigero, *bellicosus.*
Armilla, girello in ornamento del braccio, *armilla.*
Armillare, *armillatus.*
Armonia, *concentus*, ἁρμονία.
Armoniaco, spezie di raggia, *gummi ammoniacum.*
Armoniale, *harmonicus.*
Armoniato, *dispositus ordine.*
Armoniato, } Armonico, } *harmonicus.* Armonizzante, }
Armonizzare, *concentum efficere.*
Armonizzato, *optimè constitutus.*
Armoraccio, rafano, *armoracium*, ἀρμορακίον.
Arnese, *supellex.*
Arnesetto, (Bemb. lett. vol. 3.), *parva supellex.*
Arnia, arnese da pecchie, *alveare.*
Arnione, parte carnosa delle reni, *renes.*
Aromatario, che vende aromati, *seplasiarius.*
Aromatichezza, } *aromaticus* Aromaticità, } *odor.*
Aromatico, *aromaticus.*
*Aromatico, sust. aromato.
Aromatizzare, saper di aromati, *olere aromata.*
Aròmato, *aromata, tum.*
Aromàto, addiet. *aromaticus.*
Aròmo (Seg. Mann. 18. Ottob.), aromato, sust. *aroma.*
A romore, *per tumultum.*
A rompicollo, *præcipitanter.*
A rotta, con ira, *iratè.*
A rovescio, *præposterè.*
A rovina, *præcipitanter.*
Arpa, o Arpe, strumento di molte corde, *fides.*
Arpeggiamento, } l'arpeggiare Arpeggio, }
Arpeggiare, sonar l'arpa, *fidibus canere.*
Arpia, *harpyia.*
Arpicare, arrampicarsi, V.
Arpicordo, buonaccordo, V.
Arpioncello, } picciol arpione. Arpioncino, }
Arpione, cardine, *cardo, axis.*
Arra, *arrhabo, nis.*
*Arrabattare, affaticarsi, *laborare.*
Arrabbiamento, *rabies.*
Arrabbiare, *rabire, rabere.*
Arrabbiatamente, *rabidè.*
Arrabbiato, sup. Arrabbiatissimo (Segu. Cris. instr.), *rabidus.*
*Arrabbicare, } arrabbiare, V. *Arrabbire, }
Arraffare, Arraffiare, e Arrauffiare, strappar di mano, *extorquere.*
Arraffato, *ereptus.*
Arramacciare, tirar giù, *deducere.*
Arramacciato, *dereptus.*
Arramatare, percuotere colla ramata, *percutere.*
Arrampicare, e Arrampicarsi, *manibus pedibusque adniti.*
Arrancare, andar con fretta, *properare.*
Arrancato, *properatus.*
Arrandellare, stringere con randello, *constringere.*
Arrandellato, *constrictus.*
Arrangolarsi, inquietarsi, *turbari.*
*Arrangolato, faticoso, *laboriosus.*
*Arrante, errante, *errans.*
*Arrantolato, rauco, *raucus.*
Arrapinato, fastidioso, *morosus.*
Arrappare, arreffare, *eripere.*
Arrappato, *ereptus.*
Arrappatore, *raptor.*
Arrappatrice, *quæ rapit.*
Arraspare, raspare, V.
Arrata, arra, V.
Arrecare, *efferre.*
Arrecato, *allatus.*
Arrecatore, *qui affert.*
Arredare, metter in ordine, *parare.*
Arrèdo, *supellex.*
Arrenamento, l'arrenare.
Arrenare, *in arenam impingi.*
Arrenato, addiet. da Arrenare.
*Arrendatore, che prende affitto, *conductor.*
Arrendere, *dedere.*
Arrendevole, *flexilis.*
Arrendevolezza, *lentitia, flexibilitas.*
Arrendevolmente, *lentè.*
Arrendibilità, arrendevolezza, V.
Arrendimento, *deditio.*
Arrenduto, } *deditus.* Arreso, }
*Arrequiare, riposare (Sannaz. Arcad. egl. 8.), *requiescere.*
Arrestamento, *comprehensio.*
Arrestare, *comprehendere.*
Arrestato, *comprehensus.* ¶ Lancia arrestata, *intentata.*
Arrestatore, *morator.*
Arresto, *comprehensio.* ¶ Per decreto, *decretum.*
Arretrarsi, farsi indietro, *retrocedere.*
Arretrato, addiet. da Arretrarsi.
Arrettizio, sorpreso, *oppressus.*
Arrezzare, far ombra, *obumbrare.*
Arri, modo d'incitare gli asini a cammino, *age, propera.*
Arricchimento, *divitiarum comparatio.*
Arricchire, *locupletare.*
Arricchito, *locupletatus.*
Arricciamento, orrore, *horror.*
Arricciare, e Arricciarsi, inorridire, *horrere.*
Arricciato, *horrens.*
Arricomandare (Cavalc. Pazienz. 12.), raccomandare, V.
Arricordamento, } *memoria.* *Arricordagione, }
*Arricordarsi, *meminisse.*
*Arricordo, *memoria.*
Arridere, mostrarsi ridente, *arridere.*
Arriffare, giuocare alla riffa.
Arringatore, } ec. V. Arringatore. Arringheria, }
*Arripàrsi, approdare, V.
Arrischiamento (Bemb. Asolani lib. 2.), l'arrischiarsi, *discrimen.*
Arrischiante, *audax.*
Arrischiare, *periclitari.*
Arrischiato, } *audens.* Arrischievole, }
Arrischio (Bemb. lett. vol. 4.), rischio, *discrimen.*
Arrisicare, *experiri, periclitari.*
Arrisicato, } *audens.* Arrisichevole, }
Arrissarsi, far rissa, *rixari.*
*Arrivamento, arrivo, *adventus.*
Arrivare, *pervenire.* ¶ Per raggiungere, *assequi.*
Arrivato, addiett. da Arrivare.
Arrivo, *adventus.*
Arrizzare, erigere.
Arrò, lo stesso che Arri, V.
Arrobbiare, tinger con l'erba robbia, *rubià tingere.*
Arrocare, divenir rauco, *raucum fieri.*
Arrocato, fatto rauco, *roucus.*
Arroccare, porre il filato sulla rocca.
Arrocchiare, far in pezzi a modo di rocchi, *in frusta divellere.*
Arrocchiarsi (Buon. fier. 1. 1. 2.), brogliarsi, *implicare se.*
Arrogante, *arrogans.*
Arrogantemente, *arroganter.*
Arrogantone, *arrogantissimus.*
Arroganza, *arrogantia.*
Arrogarsi, attribuirsi, *arrogare sibi.*
Arrogato, attribuito, *arrogatus.*
*Arrògere, aggiungere, *addere.*
*Arrogimento, giunta, *additio.*
Arrolare, metter a ruolo, *conscribere.*
Arrolato, *conscriptus.*
*Arrompere, rompere, *rumpere.*
Arroncare, nettar le biade dall'erbe, *runcare.*
Arroncato, *runcatus.*
Arroncigliare, *in nodum contrahere.*
Arroncigliato, *contractus.*
*Arrorare, irrugiadare, *irrorare.*
*Arrorato, *irroratus.*
Arrossamento (Bemb. lett. vol. 3.), arrossimento, V.
Arrossare, } *rubescere, ve-* Arrossire, } *recundari.*
Arrossato, *rubere suffusus.*
Arrossimento, *rubor.*
Arrossito, arrossato, V.
*Arrostarsi, dibattersi per difesa, *obniti.*
Arrosticciana, braciuola, *ofella.*
Arrostimento, *assatura.*
Arrostire, *torrere, assare.*
Arrostito, *assus, a, um.*
*Arrostito, sust. arrosto, V.
Arrostitura, arrostimento, V.
Arrosto, vivanda arrostita, *assum.*
*Arrota, aggiunta, *auctarium.*
Arrotamento, l'arrotare, *exacuatio.*
Arrotare, o Arruotare, assottigliar con ruota, *acuere.*
Arrotato, o Arruotato, assottigliato, *acuminatus.*
Arrotino, che arrota, *acuens.*
*Arroto, sust. aggiunta, *additamentum.*
*Arròto, aggiunto, *additus.*
Arrotolare, arruotolare, V.
Arrovellare, stizzirsi, *indignari.*
Arrovellatamente, rabbiosamente, *rabidè.*
Arrovellato, e superl. Arrovellatissimo, arrabbiato, *iratus.*
Arroventamento, *inflammatio.*
Arroventare, far rovente, *candefacere.*
Arroventimento, *inflammatio.*
Arroventarsi, divenir rovente, *candescere.*

Arroventito, *candefactus.*
Arrovesciamento, *inversio.*
Arrovesciare, *invertere.*
Arrovesciato, *inversus.*
Arrovesciatura, *inversio.*
Arrozzire, divenir rozzo, *rudem fieri.*
Arrozzito, *rudis.*
*Arrubigliarsi, arrubinarsi, V.
Arrubinare, render di color di rubino, *rubefacere.*
* Arrudato, arruvidato per freddo, *exasperatus.*
Arruffare, sconciare i capelli, *capillos turbare.*
Arruffato, *incomtus.*
Arruffianare, *lenocinari.*
Arrugginire, *rubiginem contrahere.*
Arruginito, *rubiginosus.*
Arrugiadare (Salvin. disc. 1. 42.), spargere di rugiada, *irrorare.*
Arrugiadato, V. arrugiadare.
Arrotare, Arrotare, V.
Arrotolare, Arrotolare, V.
Arruvidire, divenir ruvido, *exasperare.*
Arruvidato, *exasperatus.*
* Arsanale, arsenale, V.
Arsella, sorta di pesce armato.
Arsenale, *navale.*
Arsènico, velen corrosivo, ἀρσενικόν.
Arsibile, atto ad ardere.
Arsicciare, abbruciacchiare, *semiustulare.*
Arsicciato, } *semiustus.*
Arsiccio, }
*Arsiòne, arsura, *incendium.*
Arso, *combustus.*
Arsura, *incendium.*
Artagoticamente (voce da burla), miracolosamente, *mirificè.*
Artanita, pan porcino, erba.
* Artatamente, con arte, *callidè.*
Arte, *ars.*
Artefice, *artifex.*
Arteficello, }
Arteficiuolo, } *vilis artifex.*
Arteficiuzzo, }
Arteficiato, *artificiosus.*
Artemisia, erba, *artemisia.*
Artemisiare, confettare con artemisia.
Artemisiato, add. da Artemisiare.
Artemisiatura, lo Artemisiare.
Arteria, vena, *arteria.*
Arterioso, di arteria, Ἀρτηριώδης.
Arteriuzza, Ἀρτηριδιον.
Artetica, dolor di giunture, Ἀρθρῖτις, *morbus articularis.*
Artetico, gottoso, *arthriticus*, Ἀρθριτικός.
*Artezza, strettezza, *angustia.*
Articello, *exigui lucri ars.*

Articina (Salv. Cical.), articella.
Artico, e Antartico, i due poli del Mondo, *arcticus, et antarcticus.*
Articolare, *formare, distinguere.*
Articolare, add. *articularis.*
Articolatamente, *articulatim.*
Articolato, *distinctus.*
Articolazione, *distinctio, informatio.*
Articolo, *articulus.*
Artiere, *artifex.*
Artificiale, o Artifiziale, *artificiosus.*
Artificialmente, o Artifizialmente, o Artificiatamente, *artificiosè.*
Artificiato, o Artifiziato, *artificiosus.*
Artificio, o Artifizio, *artificium.*
Artificiosamente, o Artifiziosamente, *artificiosè.*
Artificiosità, o Artifiziosità, *artificium.*
Artificioso, o Artifizioso, e sup. Artificiosissimo *artificiosus.*
Artigiano, *artifex.*
Artigliare prender coll' artiglio, *arripere.*
Artigliere, maestro di gettare artiglierie.
Artiglieria *tormenta bellica.*
Artiglio, *unguis.*
Artimóne, la maggior vela della nave, *artemon*, ἀρτέμων.
Artista, *artifex.*
* Arto, stretto, *arctus.*
Artùro, spezie di stella, *arcturus*, Ἀρκτοῦρος.
A ruba, avverb. come andar a ruba, esser saccheggiato, *diripi.*
A ruffa raffa, o Alla ruffa alla raffa, avverb. *certatim.*
Arùspice, augure, *haruspex.*
Aruspicio, indovinamento, *haruspicium.*
* Arzanà, } Arsenale, *na-*
* Arzanale, } *vale.*
Arzente, ardente, *ardens.*
Arzentino, argentino, *argenteus.*
Arzica (Voc. del Dis.), sorta di color giallo pe' miniatori.
Arzigogolare, fantasticare, *comminisci.*
Arzigògolo, invenzione sottile e fantastica, *commentum.*
Arzillo, robusto, fiero, *ferox.*

A S

A sacco, avverb. come Mettere a sacco, *vastare, deripere.*

A saccomanno, lo stesso che A sacco.
A salva mano, a man salva, V.
A salvamento, con salvezza, *salvis rebus.*
A sangue, a genio, *ad voluntatem.*
A sangue freddo, posatamente, *quietè.*
* A sanità, con sanità, *bona valetudine.*
Asaro, sorta d' erba, *asarum.*
A sbaraglio, in disordine, *confusè.*
A sbieco, obbliquamente, *obliquè.*
A scala, *gradatim.*
A scancio, V. A schiancio.
Ascàride (Red. osserv. anim.) sorta di picciol vermetto, Ἀσκαρίς.
A 'scaro, (S. Cater. lett. 354. n. 2.), tristezza, *mæror.*
A scavezzacollo, *præcipitanter.*
Asce, o Ascia, strumento da taglio, *ascia.*
Ascella, quel concavo ch' è sotto il braccio, *axilla.*
A secita, *ad libitum.*
Ascendente, termine astronomico, *horoscopus*, ὡροσκόπος.
Ascendenza, antenati, *maiores.*
Ascendere, *ascendere.*
Ascendimento, *ascensus*, *ascensio.*
Ascensionale (Galil. Oper.).
Ascensionàrio, termine astrologico, *ascendens.*
Ascensione, *ascensus*, *ascensio.*
Ascensore, *ascendens.*
Ascesò, *evectus.*
Ascesso, postema, *abscessus.*
Aschierare, schierare, *instruere aciem.*
A scherno, come Avere a scherno, *irridere.*
A schiancio, o A scancio, a sghembo, *obliquè.*
*Aschiare, astiare, *invidere.*
A schiera, *turmatim.*
A schifo, *ad fastidium.*
A schimbéscio, a sghembo, *obliquè.*
Aschio, astio, *invidia.*
Aschioso, astioso, *invidus.*
* A schisa, } a schian-
A schiso, } cio, V.
A schivo, a schifo, V.
Ascia, asce, *ascia.*
Asciare, *dolare.*
*A sciente, a bello studio, *deditâ operâ.*
*Asciogliere, assolvere, *absolvere.*
Asciolto, assoluto, V.
Asciòlvere, sust. colezion della mattina, *ientaculum.*
Asciòlvere, far colezione, *ientare.*

* Asciso, privo, *privatus.*
Ascissa (Crusc. nella Prefaz. del Vocab.), term. geom., *abscissa.*
Ascite, sorta d' idropisia, *ascites.*
Ascitico, chi patisce d' ascite, *ascite laborans.*
Ascitizio, *aliunde petitus.*
* Asciugaberrette, ladro, *fur.*
Asciugagione, }
Asciugamento, } *siccitas.*
Asciugare, *exsiccare.*
Asciugato, *siccatus.*
Asciugatojo, *sudarium.*
Asciuttamente, *aridè.*
Asciuttare, asciugare, V.
Asciuttezza, *ariditas.*
Asciutto, addiett. e superl. Asciuttissimo, *aridus.*
*Asciuttore, asciuttezza, *siccitas.*
Ascolta, sentinella, *excubiæ.*
Ascoltamento (Bemb. Asolani lib. 1.), *auditio.*
Ascoltante, *auscultans.*
Ascoltare, *auscultare.*
Ascoltato, *auditus.*
Ascoltatore, *auditor.*
Ascoltatrice, *audiens.*
* Ascolto, sust. l'ascoltare, *auditus.*
* Ascolto, add. licenziato, *dimissus.*
Ascondere, *abscondere.*
Ascondimento (Segner. Crist. instr. 3. 12. 13.), occultamento, *occultatio.*
* Ascondito, ascoso, (Sannaz. Accad. egl. 12.), *absconditus.*
A scoperto, *sub dio.*
A scorza a scorza, *paullatim.*
Ascosaglia, ascondimento, *latebræ.*
Ascosamente, *clam.*
Ascoso, *abditus.*
Ascostamente, *clam.*
Ascosto, e sup. Ascostissimo, *abditus.*
Ascrittizio, ascritto, *adscriptitius.*
Ascrivere, *adscribere.*
A scrocchio, e A scrocco, a ufo, V.
A scroscio, diccsi bollire a scroscio, *sursum deorsum fervere, agitare.*
A sdegno, *ægrè.*
A secco, *sine aqua.*
A seconda, *flumine secundo.*
* Asecuzione, e * Assecuzione, esecuzione, V.
A segno, a maniera, *adeo.*
A segno che, *adeo ut.*
Asello, sorta di pesce, *asellus.*
*Asemplo, esempio, *exemplum.*
*Asequie, esequie, *exequiæ.*
* Asercitare, esercitare, *exercere.*

*Asercitato, esercitato, *exercitatus.*
A sesta, misuratamente, *ad umussim.*
Asfaltite, da Asfalto, *asphaltites.*
Asfalto, bitume, *bitumen*, Ἄσφαλτος.
Asfodilo, specie d'erba, *asphodelus*, ἀσφόδελος.
A sghembo, } *obliquè.*
A sghimbescio, }
* Asgiato, agiato, V.
A sgorgo, sgorgatamente, *affluenter.*
Asia, parte del Mondo, *Asia.*
A sicurtà, *ad securitatem.*
Asilo, *asylum*, ἄσυλον.
Asima, asma, V.
Asimato, asmatico, V.
A simiglianza, } *quemadmodum.*
A simile, }
A similitudine, }
Asina, *asina.*
Asinaccio, *enormis asinus.*
Asinaggine, asinità, *rusticitas.*
Asinajo, *agaso*, *nis.*
Asinello, *asellus.*
Asineria, *rusticitas.*
Asinescamente, *rusticè.*
Asinesco, *asinarius.*
Asinetto, *asellus.*
Asinile, } *asininus.*
Asinino, }
Asinino, sust. asinetto, *asellus.*
A sinistra, *sinistrorsum.*
Asinità, *rusticitas.*
Asino, *asinus.*
Asinòne, asinaccio, V.
Asino salvatico, *onager.*
Asino da basto, *clitellarius.*
* Asio, agio, *otium*, *commoditas.*
*A slascio, impetuosamente, senza ritegno, *effusè.*
Asma, *respirandi difficultas*, ἆσθμα.
Asmatico, } *anhelus.*
* Asmoso, }
A sofficienza, *satis.*
* Asolare, alitare, *halitare.*
A solatio, a mezzogiorno, od meridiem.
A soldo, *stipe.*
* Asolo, respiro, *respiratio.*
Asoliere, Asuliere, V.
A solo a solo, *remotis arbitris.*
A sommossa, a persuasione, *suasu.*
A soperchio, *supra quam satis est.*
A sorte, *fortè*, *casu.*
A sovvallo, a isonne, a ufo, V.
A spada tratta, *omninò.*
Aspalato, sorta di pianta, *aspalatus.*
Aspalto, asfalto, V.
A sparabicco, a zonzo, V.
Asparago, *asparagus.*
A sparte, in disparte (Fier. di S. Franc. q. 79.), *secretò.*
Aspe, serpente, *aspis.*
Asperare, *exasperare.*
Asperartèria, canna del fiato, *aspera arteria.*
Aspergere, *aspergere.*
Aspergine (Red. Ditir.), *aspergo*, *inis.*
Asperità, } *asperitas.*
Asperitudine, }
Aspero, sup. Asperissimo, *asper.*
Aspersione, *aspersio.*
Asperso, *aspersus.*
Aspersorio, Aspergolo, *instrumentum ad aspergendum.*
* Aspettamento, aspettazione, *exspectatio.*
Aspettante, spettatore, *spectator.*
* Aspettanza, aspettazione.
Aspettare, *exspectare.*
Aspettativa, *spes.*
Aspettato, e superl. Aspettatissimo (Bemb. lett. vol. 1.), *exspectatus.*
Aspettatore, *exspectans.* ¶ Spettatore, *spectator.*
Aspettatrice, *exspectatrix.*
Aspettazione, *exspectatio.*
Aspetto, indugio, *mora.*
Aspetto, sembianza, *aspectus.*
A spicchio, a spicchi, *angulatim.*
Aspide, e Aspido, *aspis.*
A spilluzzico, a stento, *ægrè*, *vix.*
A spinapesce, *tortuosè*, *obliquè.*
Aspirare, *adspirare.*
Aspirato, add. da Aspirare.
Aspirazione, *adspiratio.*
A spizzico, } a stento, *ægrè.*
A spizzicone, }
Aspo, naspo, V.
Asportare (Bemb. Stor. 7.), portar via, *auferre.*
Aspramente, e superl. Asprissimamente, *asperè.*
Aspreggiamento, *asperitas*, *irritatio*
Aspreggiare, *exasperare.*
Aspreggiato, *exasperatus.*
Aspretto (Tass. lett. poet.), *subasper.*
Asprezza, *asperitas.*
Asprino, sorta di vino.
Asprità, asperità, *asperitas.*
Aspro, Aspretto, e sup. Asprissimo, *asper*
Aspro, sust. sorta di moneta.
A sprone battuti, e A sprone battuto, *quàm celerrimè.*
A sproposito, *ineptè.*
* Asprume, asprezza, V.
A squacchera, a spese altrui, a ufo.
A squarciasacco, con vista burbera, *torvis oculis.*
Assa, o Assa fetida, specie di gomma.
Assaccia, asse di mala qualità, *pessima assis.*
Assaccomannare, saccheggiare, *populari*
Assaggiamento, *libatio.*
Assaggiare, *degustare*, *delibare.*
Assaggiato, *degustatus*, *delibatus.*
Assaggiatore, *prægustator.*
Assaggiatura, } *specimen*, *delibatio.*
Assaggio, }
Assalimento, *aggressio.*
Assai, avverb. e sup. Assaissimo, *multùm.*
Assai bene, *præclarè.*
Assalimento, *aggressio.*
Assalire, *aggredi.*
Assalita, *aggressio.*
Assalito, *petitus.*
Assalitore, *aggressor.*
Assaltamento, *aggressio.*
Assaltare, *aggredi.*
Assaltato, assalito, V.
Assaltatore, *aggressor.*
Assaltatrice, *aggrediens.*
Assalto, *aggressio.*
Assannare, azzannare, V.
*Assapere, sapere, *scire.*
Assaporamento, *degustatio.*
Assaporare, o Assavorare, *degustare.*
Assaporato, *degustatus.*
Assaporazioncella, *levis degustatio.*
Assaporazione, *degustatio.*
Assassinamento, *prædatio*, *latrocinium.*
Assassinare, spogliare alla strada, *prædari*, *grassari.*
*Assassinatico, da assassino, *prædatorius.*
Assassinato, *spoliatus.*
Assassinatore, *latro.*
Assassinatura, } *grassatio*, *latrocinium.*
Assassinio, }
Assassino, *grassator*, *latro.*
Assavorare, assaporare, V.
*Assaziare, saziare, *satiare.*
Asse, tavola, *assis.*
Asse, moneta romana d'una libbra, *assis.*
*Asseccare, seccare, *siccare.*
*Asseccato, seccato, *siccatus.*
Assecondare, secondare, *obsecundare.*
Assecurare, assicurare, V.
Assecurato, assicurato, V.
*Assecutore, esecutore, *exsecutor.*
*Assecuzione, esecuzione, *exsecutio*
*Assedere, sedere, *assidere.*
Assediamento, *obsidio.*
Assediante (Crusc. in Assediare), V.
Assediare, *obsidere.*
Assediato, *obsessus.*
Assediatore, *obsessor.*
Assedio, } *obsidio*, *oppugnatio.*
*Asseggio, }
Assegnamento, *assignatio.*
Assegnare, *assignare.*
Assegnatamente, con risparmio, *parcè.*
Assegnato, *assignatus.*
Assegnazione, *assignatio.*
Asseguimento, conseguimento, *adeptio.*
Asseguire, aseguire, *exsequi.* ¶ Per arrivare, *exsequi.* ¶ Per conseguire, *consequi.*
*Asseguizione, esecuzione, *exsecutio.*
Assembiamento, assembramento, V.
Assembiare, assembrare, V.
*Assembiata, abboccamento, *congressus.*
Assembiaticcio, avventiccio, *collectitius.*
Assembiato, assembrato, V.
Assemblèa, *concilium.*
Assembraglia, } *congressus.*
Assembramento, }
Assembranza, }
Assembrare, radunare, *colligere.* ¶ Assembrarsi, *convenire.*
Assembrato, addiett. da Assembrare.
*Assembrèa, Assemblèa, *concilium.*
*Assemplare, assemprare, V.
*Assemplo, e Asemplo, esempio, *exemplum.*
Assemprare, ritrarre, copiare, *ad typum effingere.*
Assemprato, addiet. da Assemprare.
*Assempro, esempio, *exemplum.*
Assennare, far avvertito, *admonere.*
Assennatamente (Salv. discors. 7.) con senno, *prudenter.*
Assennatezza, senno, *prudentia.*
Assennato, *sapiens.*
Assennire, assennare, V.
Assennito, assennato, V.
*Assensione, } *assensus*, *assensio.*
Assenso, }
Assentamento, *absentia.*
Assentarsi, allontanarsi, *recedere*
Assentare, tener lontano (Ariost. cl. 7.), *removere.*
Assentato, (Guicciard. stor. l. 9.), allontanato.
Assentatore, adulatore, *adulator.*
Assente, *absens.*
Assentimento, *consensus.*
Assentire, *assentiri.*
*Assentito, accorto, *cautus.*
*Assento, assentimento, *consensus.*
Assenza, e Assenzia, *absentia.*
Assenziato, acconcio con assenzio, *absynthiatus.*
Assenzio, *absynthium*, ἀψίνθιον.

Asserarsi, farsi sera, (Tass. Run.), *advesperascere.*
'Asserello, e Asserella, tavoletta, *asserculus.*
'Asserenare, *serenare.*
'Asserire, *asserere, affirmare.*
Asserito, *affirmatus.*
Asserragliare, abbarrare, *obsepire.*
Asserragliato, *obseptus.*
Asserrato, stivato, *constipatus.*
Assertivamente, *asseveranter.*
Asserzione, *affirmatio, assertio.*
Assessore, giudice, che si dà a' Magistrati, *assessor.*
Assestare, aggiustare, *librare.*
Assetare, *sitim afferre.*
Assetato, sup., Assetatissimo (Red. lett.) *sitiens.*
Assetire, assetare, V.
Assetito, assetato, V.
Assettamento, *accommodatio.*
Assettare, *aptare.*
Assettatamente, *concinnè.*
Assettato, *aptatus.*
Assettatore, *concinnator.*
Assettatuzzo, attillato, *elegans.*
Assetto, coll'e largo, *accommodatio.*
¶ Coll'e strett. (Galil. mecc.), piccol asse, *axiculus.*
* Assevare, congelarsi, *concrescere.*
'Asseveratamente (Galil. Dis Capr. p 169.), *affirmatè.*
Asseveranzia, *affirmatio.*
Asseverare, *asserere, affirmare.*
'Asseverantemente, *affirmatè.*
'Asseverativo (Crusc. in Affermativo), *affirmans.*
Asseverazione, affermazione, *affirmatio.*
'Assibilare, sibilare (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *sibilare.*
'Assicella, tavoletta, *asserculus.*
'Assicuramento (Sannaz. lett. 5. al Bemb.), Assicurazione, V.
Assicuranza, *fiducia.*
Assicurare, *tutum reddere, cavere.*
Assicurato, *tutus.*
Assicurazione, *securitas, cautio.*
'Assidanza (Bemb. Asol. l. 3.), assidere, *assessio.*
Assiderare, agghiacciare, *algere.*
Assiderato, *algore correptus.* ¶ Per attratto, *sideratus.*
Assiderazione, *rigor, stupor.*
Assidere, e Assidersi, *considere.*
Assiduamente, *assiduè.*
Assiduità, *assiduitas.*
Assiduo, e sup. Assiduissimo, *assiduus.*

Assiepare, chiuder con siepe, *sepire.*
Assillaccio, peggior. di Assillo.
* Assillare, smaniare, *furere.*
Assillito, *œstro concitus.*
Assillo, animaletto che punge, *œstrum.*
* Assimigliagione, } assomiglianza,
Assimigliamento, } V.
Assimiglianza, *similitudo.*
Assimigliare, *assimilare.*
Assimilare, *imitari.*
Assimulazione, *figura, forma.*
Assindacare, sindacare, *castigare.*
Assindicatura, *censura.*
Assintoto, inconveniente, *ἀσύμπτωτος.*
Assiòma, e Assiomate, *effatum, ἀξίωμα.*
Assisa, divisa, *tessera.* ¶ Per imposizione, *vectigal.*
Assiso, addiet. da assidere, *assidens.*
Assistente, *assistens.*
Assistenza, *auxilium.*
Assistere, *adesse.*
Assistitore (Segn. Crist. inst. p. 1. 12.), *assistens.*
Assito, parete d'asse, *paries ex assibus.*
Assituato, *situs.*
Assiuòlo, uccel notturno, *asio, onis.*
Asso, l'unità ne' dadi, *canis, canicula.*
Assocciamento, *societas.*
Assocciare, dare a soccio, *societatem inire.* ¶ Per accompagnare, *comitari.* ¶ Per congiungere. (Arios. c. 10. st. 79.) *coniungere.*
Assocciazione, accompagnamento, *comitatus.*
Assodamento, *soliditas.*
Assodare, *solidare.*
Assodato, *solidus.*
Assoggettare (Salv. disc. 2. 45. *subiicere.*
Assolatio, posto a mezzogiorno, *apricus.*
Assolato, esposto e riscaldato al Sole (Galil. risp. al Bardi), *Sole incalescens.*
Assoleare, *sulcare.*
Assolcato, *sulcatus.*
Assoldare, *milites scribere.*
* Assoldarsi, farsi soldato (Red. son. 77.), *se militiæ adscribere.*
Assoldato, *conductitius.*
* Assolfonire, prender qualità di solfo.
Assolidare (Buonarr. Cical.), *solidare.*
Assolto, *solutus.*
Assolvere, *absolvere.*
Assolutamente, e sup. Assolutissimamente (Galil. lett.), *absolutè.*

Assoluto, e sup, Assolutissimo (Galil. dial) *absolutus.*
Assoluto, avverb. *certè.*
Assolutorio, che assolve, *absolutorius.*
Assoluzione, *absolutio.*
Assomare, por la soma, *onerare.*
Assomigliagione, }
Assomigliamento, } *similitudo.*
Assomiglianza, }
Assomigliare, *assimilare.*
Assomigliante, } *similis.*
Assomigliato, }
Assomigliazione, *similitudo.*
* Assomiglio, ritratto, *imago.*
Assommare, ridur a fine, *conficere.*
Assonnare, *soporare.*
Assorbere, *absorbere.*
Assorbimento, *absorptio.*
Assorbire, o Assorbera, *absorbere.*
Assorbito, *absorptus.*
Assordare, *exsurdare.*
Assordato, } *exsurdatus.*
Assordito, }
Assordire, *exsurdare.*
Assortimento, sortimento, V.
Assortire, eleggere a sorte, *sortiri.* ¶ Per iscerre, *seligere.*
Assortito, *selectus.*
Assorto, assorbito, *absorptus.*
Assottigliamento, *extenuatio.*
Assottigliare, *attenuare.*
Assottigliativo, *attenuans.*
Assottigliato, e super. Assottigliatissimo, *attenuatus.*
Assottigliatore, *extenuans.*
*Assottigliatura, } assottigliamento, V.
Assottigliazione, }
Assozzarsi, divenir sozzo, *sordescere.*
Assuefare, *assuefacere.* ¶ Assuefarsi, *assuescere.*
Assuefatto, *assuetus.*
Assuefazione, *consuetudo, usus.*
Assueto, *assuetus.*
Assuetudine, *consuetudo.*
Assumere, *assumere, sumere.*
*Assummare, innalzare, *extollere.*
Assunta, prova, asserzione, *assumptio, assertio.* Assunzione nel signif. di nostra Signora al cielo, *assumptio.*
Assunto, add. da Assumere.
Assunto, sust. carico, *munus.*
Assunzione, *assumptio.*
Assurdo, sust. *absurdum.*
Assurdo, addiett. (Lor. Med. comment.) *absurdus*
Asta, *hasta, æ.*
A staffetta, *celerrimè.*
Astallamento, *stabulatio.*
* Astallarsi, stanziarsi, *stabulari.*
Astallato, add. da Astallarsi.
Astante, *adstans.*
Asta regia, erba, *asphodelus.*
Astata, *hastæ ictus.*

Astato, armato d'asta, *hastatus,*
* Aste, asta, *hasta.*
* A stecchetto, Crusc. a dieta, V.
Astegnente, *abstinens.*
Astegnenza, *abstinentia.*
Astemio, che non bee vino, *abstemius.*
Astenersi, *abstinere.*
A stento, *ægrè.*
Astergere, nettare, *abstergere.*
Asteria (Voc. del Dis.), sorta di gemma, detta altrimenti occhio di gatta, *asteria, asteries, ei.*
Asterisco, *nota, ἀστερίσκος.*
Astersione, *purgatio.*
Astersivo, *abstergens.*
Asterso, *abstersus.*
Astetta (Bemb. lett. vol. 3.) *parva hasta.*
Astiare, invidiare, *invidere.*
Asticciuòla, *parva hasta.*
Astinente, e superl. Astinentissimo, *abstinens.*
Astinenza, e Astinenzia, *abstinentia, temperantia.*
Astio, *invidia.*
Astioso, *invidus.*
* Astivamente, con prestezza, *promptè.*
A stomaco, col verbo avere, vale nauseare, *fastidire.*
Astòre, uccello, *accipiter.*
* A storia, a stento, *ægrè.*
* Astorlomia, astronomia, V.
A stormo, in truppa, *catervatim.*
A straccia sacco, a squarcia sacco, *torvis oculis.*
A stracca, *multo labore.*
Astraere, o } *abstrahere.*
Astrarre, }
Astragalo (voc. del Dis.), tondino, *astragalus.*
Astralagòte, sorta di allume, *ἀστραγαλωτή.*
Astrale, di astro, *astricus.*
A stranezza, a dismisura, *supra modum.*
A strapazzo, *negligenter.*
A strappa becco, Crusc. dal detto al fatto, *celeriter.*
Astrattamente, in astratto.
Astrattezza, *abstractio.*
Astrazione, *separatio, secreto.*
A stretta, *per vim.*
Astrettivo, *adstringens.*
Astretto, e sup. Astrettissimo, *coactus.*
Astringente, *adstrigens.*
Astringenza, o Astringenzia, *constrictio.*
Astringere, o Astrignere, *adstringere, cogere.*
Astro, *astrum.*
Astrolàbio, stromento per osservare in cielo, *astrolabium, ἀστρολάβιον.*

Astrolagare, astrologare, V.
Astrolago, Α'στρόλογος, *astrologus.*
Astrologare, far l'astrologo, *astrologium exercere.*
Astrologastro, peggior d'Astrologo.
Astrologia, *astrologia*, ἀστρολογία. ¶ Per sorta d'erba, *aristolochia.*
Astrologico, *astrologicus*, ἀστρολογικός.
Astrologo, *astrologus.*
*Astronomaco, astronomo, V.
Astronometro, (Galil. dial.)
Astronomia, Α'στρονομία, *astrologia*
Astronomico, Α'στρονομικός, *astrologicus.*
Astronomo, Α'στρονόμος, *astrologus.*
Astruoso, oscuro, *abstrusus.*
Astuccio, ferriera, *vagina.*
A studio, *deditâ operâ.*
A stuoli, a schiera, V.
Astutaccio, molto astuto, *veterator.*
Astutamente, e sup. Astutissimamente, *callidè.*
Astutezza, *astus.*
Astuto, e sup. Astutissimo, *astutus.*
Astuzia, *calliditas.*
Asub (voce Arabica) sorta di fenomeno.
A sufficienza, *satis.*
* Asuliere, e * Asoliere, usoliere, V.
A suolo a suolo, *distinctè, ordinatim.*
A suon di campanello, cioè andare, vale vivere a posta altrui, *alienâ vivere quadra.*
Asùro, verme che rode le viti.

A T

Ataballo, e taballo, sorta di tamburo alla moresca.
A tale, a tal termine, *eò.*
A talento, a voglia, *ad libitum.*
A talora, talora, *aliquandò.*
*A' tamo, atomo, V.
Atanàsia, specie di elettuario, ἀθανασία, *athanasia.*
Atante, gagliardo, *robustus.*
A tanto, a tale, *eò.*
A tanto per tanto, *pari ratione.*
*Atare, Ajutare, *auxiliari.*
A tastòne, avverb. *manibus pedibusque tentando.*
*Atatore, ajutatore, *adiutor.*
*Atatrice, ajutatrice, *adiutrix.*
Atavo, *atavus.*
A tavola rotonda, vale il non voler essere da men degli altri.
A tedio, a piuolo, a bada, V.

Ateismo, professione d'Ateista, Α'θεότης.
Ateista, colui che nega Dio, Α'θεος, *atheus.*
A' tempi, } *opportunè.*
A tempo, }
A tempo a tempo, *statutis temporibus.*
A tentòne, adagio, *sensim.*
A'teo (Segn. Quares. 3. 6.) ateista, V.
Ateròma, sorta di male sul capo, Α'θέρωμα.
A terra terra, *humi.*
A testa per testa, a tu per tu, V.
A tira tira, col verbo fare, vale non convenire, *dissentire.*
Atlèta, *athleta*, ἀθλητής.
Atletico (Segn. Quares. 6. 4.) *athleticus.*
Atmosfera (Segn. Div. Mar. t. t.) sfera de' vapori terrestri, Α'τμοσφαῖρα.
A tocca e non tocca, *proximè.*
Atometto, dim. di Atomo.
Atomo, corpo indivisibile, *atomus*, ἄτομος.
A tondo, *circum*
* Atòrio, ajuto, *auxilium.*
A torno, *circum.*
A torto, *iniuria.*
A tozzo, a tozzi, a boccone, V.
Atrabiliare (Red. s. 6.) umori atrabiliari, *humores ex atra bile.*
A trabocco, *præcipitanter.*
* A trafatto, affatto, *penitùs.*
A tratti, con arguzie, *argutè*
A traverso, o attraverso, *transversè.*
Atrìpice, erba, *atriplex.*
Atrio (Segn. Quares. 10. 1.) *atrium.*
Atro, *ater.*
Atroce, e sup. Atrocissimo, *atrox.*
Atrocemente (Segn. Pred.), *atrociter.*
Atrocire, incrudelire, V.
Atrocità, *atrocitas.*
Atrofia, somma magrezza per difetto di nutrimento (Red. t. 6.), *atrophia.*
A tromba, *tubæ instar.*
Attaccagnolo, appiccagnolo, *uncus.*
Attaccamento, *adhæsio*, *nexus.*
Attaccare, *adnectere.*
Attaccaticcio, *glutinosus*, *tenax.*
Attaccato, e sup. Attaccatissimo (Crusc. in Giucare), *adnexus.*
Attaccatura, } *adhæsio.*
Attacco, }
Attagliare, } piacere, *arridere.*
Attalentare, }
Attalchè (Galil. sagg.) a segno che, V.

Attalianato (Varch. Ercol.) fatto di costumi, o di lingua Italiano.
Attamente, e sup. Attissimamente, *aptè.*
* Attamo, attimo, V.
Attanagliare, *candenti forcipe vellicare.*
Attanagliato, *forcipibus vellicatus.*
Attapezzare, tapezzare, V.
Attapezzato, (Caro Eneid.) tapezzato, V.
Attapinamento, *animi deiectio.*
Attapinarsi, querelarsi, *discruciari.*
Attapinato, *miser.*
Attarantato, (Castigl. Cortig. l. 1.) morsicato dalla tarantola, *à stellione ictus.*
Attardarsi, farsi tardi, *vesperascere.*
Attare, adattare, *aptare.*
Attastare, tastare, *contrectare.*
Attato, adattato, *aptatus.*
Attecchimento, *incrementum.*
Attecchire, crescere, *crescere.*
Attediare, *tædio afficere.*
Attediato, e sup. Attediatissimo, *tædio affectus.*
Atteggevole, che fa atti e gesti, *gesticulator.*
Atteggiamento, *gestus*, *modus.*
Atteggiare, dar il gesto alle figure, *ad vivum exprimere.*
Atteggiatamente, *gesticulando*,
Atteggiato, *ad vivum expressus.*
Atteguenza, *propinquitas.*
* Attelare, metter in ordinanza, *instruere.*
* Attelato, ordinato, *instructus.*
Attempparsi, invecchiarsi, *consenescere.*
Attempatetto, vecchierello, *vetulus.*
Attempato, e sup. Attempatissimo, vecchio, *longævus*,
Attempatotto, vecchio fresco, *viridis senex.*
Attemperamento, *temperantia*,
Attemperare, *temperare.*
Attemperato, *temperatus.*
Attendamento, *castrorum metatio.*
Attendare, rizzar tenda, *tentoria ponere.*
Attendato, add. da Attendare.
Attendere, *incumbere.*
Attendimento, *attentio*,
Attenditore, che attende, *sectator.*
Attenebrare, ottenebrare, V.
Attenebrato (Galil. lett.) addiett. da Attenebrare.
Attenente, e sup. Attenentissimo, *pertinens.*
Attenenza, *convenientia.*
Attenere, mantener la promessa, *promissis stare.*

Attentamente, e sup. Attentissimamente, *attentè.*
Attentare, arrischiarsi, *audere.*
Attentato, add. *audens.*
Attentato, sust. *conatus*, *ausum*
*Attentivo, add. da attentare, *audens.*
Attento, e sup. Attentissimo, *attentus.*
* Attento, intento, sost. *propositum.*
Attento che (Galil. sagg.) atteso che, V.
Attenuare, *extenuare.*
Attenuato, *extenuatus.*
Attenuazione, *attenuatio.*
Attenzione, *attentio.*
Attergare, volger le spalle, *terga vertere.*
Atterramento, *deiectio.*
Atterrare, *prosternerè.*
Atterrato, *prostratus.*
Atterratore, *qui prosternit.*
Atterrazione, atterramento, V.
Atterrimento, *terror.*
Atterrire, *terrere.*
Atterrito, e superl. Atterritissimo, *consternatus.*
Atterzare, ridursi al terzo, *ad tertiam partem redigi.*
Attesa, attendimento, *attentio.*
Attesamente, attentamente, *attentè.*
Atteso, attento, *attentus*, *intentus.*
Atteso che, *quandoquidem.*
Attestare, far testimonianza, *testari.*
Attestarsi, affrontarsi, *congredi.*
Attestato, *testatus.*
Attestato, sust. } *fides*, *testimonium.*
Attestazione, }
* Attevole, atto, *aptus.*
Attezza, attitudine, *dexteritas.*
Atticamente, Atticissimamente, all'Attica (Varchi Ercol. p. 242.) *atticè.*
* Atticciato, complesso, *benè habitus.*
Attignere, tirar su acqua, *haurire.*
Attignimento, *haustus.*
Attignitòjo, strumento per attignere, *haustrum.*
* Attignitore, *qui haurit.*
Attillatamente, *eleganter.*
* Attillatezza, attillatura, V.
Attillato, *elegans.*
Attillatura, *elegantia.*
Attimo, momento di tempo, *momentum.*
* Attinente, attinenza, V. attenente, attenenza.
Attingere, toccare, *contingere.*
* Attinto, toccato, *tactus.*
Attirarsi (Crusc. giunt. al Vocab. in Arrecare), Tirarsi adosso, Metatare l'odio di

qualcheduno, *alicujus odium in se concitare.*
• Attitare, incamminar lite, *litem persequi.*
Attitudine, *accommodatio, dexteritas.*
Attivamente, e sup. Attivissimamente, *active.*
• Attive, *active.*
Attività, *dexteritas.*
Attivo, e sup. Attivissimo, *activus.*
Attizzamento, *irritatio.*
Attizzare, *irritare.*
Atto, sust. *actio, actus.*
Atto, add. e sup. Attissimo, *aptus, idoneus.*
• Attollere, innalzare, *attollere.*
Attonato (Red. t. 4.), atto per natura, *aptissimus.*
Attonitaggine, stupidezza, *stupor.*
Attonito, e sup. attonitissimo, *stupidus.*
Attopato, pieno di topi, *muribus abundans.*
Attorcere, *contorquere.*
Attorcigliare, *vincire.*
Attorcigliato, *vinctus, involutus.*
Attore, *actor.*
Attoria, Amministrazione, *administratio.*
Attornare, } circondare, *circumdare.*
Attorneare,
Attorneato, *circumdatus.*
Attorneggiato, attorniato, *cinctus.*
Attorniamento, *ambitus.*
Attorniare, *circumdare.*
Attorniato, *circumdatus.*
Attorno, *circum.*
Attorno attorno, *undique.*
Attortigliare, *vincire.*
Attortigliato, *vinctus.*
Attorto, add. *involutus.*
Attoscare, avvelenare, *veneno inficere.*
• Attoscato, attossicato, V.
Attoso, lezioso, *delicatus.*
Attossicagione, } *venenum.*
Attossicamento,
Attossicare, *veneno inficere.*
Attossicato, *venenatus.*
Attossicatore (Segn. Paneg. di San Gio: Bat.), *venenifer, veneficus.*
• Attrabaccare, accampare, appadiglionare, V.
Attrabaccato, attendato, *castrametatus.*
Attraente (Salv. disc. 1. 83.) *attrahens.*
Attraere (Sannaz. pros. 9.) *attrahere.*
Attraimento, attrazione, *allectio*
Attrappare, rattrappare, *mutilare.*
Attrappato, *mutilatus.*
Attrappatura, l'esser attratto, *membrorum contractio.*
Attrarre, *attrahere.*
Attrattabile, } trattabile, V.
Attrattevole,
Attrattiva, } *illecebræ.*
Attrattivo, sust.
Attrattivo, *alliciens.*
Attratto, add. da Attrarre.
Attraversare, impedire, *impedire.*
Attraversato, *impeditus.*
Attraversatore, *qui impedit.*
Attraverso, a traverso, V.
Attrazione, contrazione di membra, *contractio.*
• Attrazzo, attrezzo, V.
Attrecciare, intrecciare, *intexere, innectere.*
Attrecciato, *implicatus.*
Attrezzo, arnese, *instrumentum.*
Attribuimento (Crusc.), imputazione, V. *accusatio.*
Attribuire, *tribuere.*
Attribuito, *tributus.*
Attributo, *conditio, qualitas.*
Attrice (Segn. Div. di Mar. 1. 5.) fem. di Attore.
Attristamento, *tristitia.*
Attristante, *sollicitans.*
Attristare, *tristitia afficere.* ¶
Attristarsi, *tristari.*
Attristato, attristito, V.
• Attristazione, attristamento, V.
Attristire, far tabido, e si dice d'alberi, e d'erbe (Vettori Colt.) *tabidum facere.* ¶ In signif. neutro, *tabescere.*
Attristito, *tristitia affectus.*
Attritare, tritare, *terere.*
Attritato, } *tritus.*
Attrito,
Attrizione, *attritio.*
Attuale, *actualis.*
Attualità, *actus.*
Attualmente, *re ipsa.*
Attuare, *efficere.*
Attuario, che tien cura degli atti pubblici, *actuarius.*
Attuato, ridotto all'atto, *effectus.*
Attuccio, dim. di atto, *actiuncula.*
Attuffamento, *immersio.*
Attuffare, *mergere.*
Attuffato, *immersus.*
• Attuffatura, } attuffamento, *immersio,*
• Attuffazione,
• Attuffevole, che facilmente s'attuffa.
• Attujare, offuscare, *tenebras offundere.*
Attuoso, *actuosus.*
Atturaccio, turaccio, V.
Atturare, turare, *obstruere.*
Attutare, ammorzare, quietare, sedare, *comprimere.*
Attutato, *sedatus.*
Attutatore, e Attutitore, *compressor, sedator.*
• Attutire, attutare, V.
• A tumulto, a romore, V.
A tu per tu, *singulari certamine.*
A tutta briglia, *laxatis habenis.*
A tutta carriera, *effuso cursu.*
A tutta possanza, *omni vi.*
• A tutte le ore, e a tutte ore, V. sempre.
• A tutti i venti, cioè voltarsi, figurat. vale essere incostante.
A tutta prova, *omninò.*
A tutt'uomo, (Caro lett. lib. 1.) *tota mente, totis viribus.*
A tutto andare, senza intermissione, *indesinenter.*
A tutto corso, *effuso cursu.*
A tutto passo, a tutto andare, V.
A tutto potere, *omni vi.*

A V

• Avvacevole, sollecito, *citus.*
• Avvaccezza, prestezza, *celeritas.*
• Avvaccimente, prestamente, *celeriter.*
• Avvacciamento, } prestezza, *celeritas.*
• Avvaccianza,
• Avvacciare, affrettare, *festinare.*
• Avvacciatamente, e sup. Avvacciatissimamente, con prestezza *velociter.*
• Avvacciato, e sup. Avvacciatissimo, *festinatus.*
• Avaccio, avverb. presto, *celeriter.*
• Avaccio, sust. prestezza, *celeritas.*
• Avaccio add. presto, *festinatus.*
Avaccioso, diligente, V.
• Avale, ora, testè, *modò.*
A valle, *deorsum.*
Avanguardia, vanguardia, V.
Avania, torto, *injustitia.*
Avanotto, pesciolino, *pisciculus.*
Avantare, e } (Mess. Onest. Son. 81. R.A. V. vantarsi.
Avvantare,
• Avante, } *ante.*
Avanti,
Avanticamera, anticamera, V.
Avantichè, *antequam.*
Avantiguardia, *frons exercitus.*
A vana vera, caso, *casu, fortuitò.*
Avanzamento, *progressus.*
Avanzante, *superans.*
Avanzare, *augere.*
Avanzaticcio, rimasuglio, *reliquiæ.*
Avanzato, in senso att. *progressus.*
Avanzatore, che avanza, *creditor.*
• Avanzevole, soprabbondante, *affluens.*
• Avanzuglio, rimasuglio, V.
Avanzo, *reliquiæ.*
Avaraccio, grand'avaro, *avidissimus.*
Avaramente, e sup. Avarissimamente, *avarè.*
Avaretto, *avidior.*
Avarezza, avarizia, *avaritia.*
Avaria, spartimento del danno, che si fa nel getto della nave *jacturæ computatio.*
Avarizia, *avaritia.*
Avarizzare *avarum esse.*
Avaro, e sup. Avarissimo, *avarus.*
Avaronaccio, } *avidissimus.*
Avarone,
Audace, e sup. Audacissimo, *audax.*
Audacemente, e superl. audacissimamente, *audacter.*
Audacia, *audacia.*
Audienza, *audientia.*
• Audire, *audire.*
• Audito, add. *auditus.*
Auditore, *auditor.*
Audito, *auditus.*
Auditorio, sust. *auditorium.*
Auditorio, add. *audiens.*
Ave, voce latina, *ave.*
A veduta, } a vista, *coram.*
A veggente,
Avellana, nocciola, *avellana.*
Avellano, nocciolo, *corylus.*
• Avellere, sveglere, *avellere.*
Avello, *sepulcrum.*
Ave Maria, o Avemmaria, *ave Maria.*
Avena, stromento da fiato pastorale, *avena.*
Avenire (Fr. Gior. p. 26.), avvenire, V.
Aventare, alligare, *provenire.*
Aventato, add. da Aventare.
Avente, *habens.*
A ventura, a caso, *fortè, temerè.*
A verbo, } *ad verbum.*
A verbo a verbo,
Avere, *habere.*
Avere, sust. *facultates.*
Aversione, e avversione, *aversatio.*
Avertere, voltare altrove, *avertere.*
• Auso, *alienis sumtibus.*
Auge, sommità, *fastigium.*
Augelletto, } *avicula.*
Augellino,
Augello, *avis.*
Auggiare, far ombra, *obumbrare.*
Auggiato, ombroso, *obumbratus, opacus.*
Augnare, tagliare a ugna, *in modum unguis secare.*
Augnato, add. da Augnare.
Augna-

Aognatura, taglio a ugna, *secto in modum unguis.*
Augumentare, *augere.*
Augumentato, *auctus.*
Augumentazione, } *augu-*
Augumento, } *mentum.*
Augurale (Caro lett. l. 1.), *auguralis.*
Augurare, o * Auguriare, *ominari.*
Augurato, addiett. da augurare.
Auguratore, *augur, ominator.*
Auguratrice, *quæ auguratur.*
Augure, *augur.*
Augùrio, *augurium, omen.*
Auguriòso, } superstizioso,
Auguroso, } *superstitiosus.*
Augusto, e sup. Augustissimo, *augustus.*
A vicenda, *vicissim.*
A vicino, *propè.*
Avidamente, *avidè.*
Avidezza, o } *aviditas.*
Avidità, }
Avido, e sup. Avidissimo, *avidus.*
* Avironare, circondare, *circumdare.*
* Avironato, *circumdatus.*
A viso aperto, coraggiosamente, *animosè.*
A viso a viso, *palàm, coram.*
A vista, *ex visu.*
A vita, durante la vita, *dum vivam.*
A vite, *vitis instar.*
Avito (Rucel. ap.) ereditario, *avitus.*
* A vivente, al vivente, V. *dum vita vivitur, dum vivam.*
Aula, corte, *aula.*
* Aulente, e sup. aolentissimo, odoroso, *odorus, olens.*
* Aulico, di Corte, come il Consiglio aulico.
*Aulifante, elefante, *elephas.*
* Aulimento, odore, *odor.*
* Aulire, olire, *olere.*
* Aulito, } odoroso, *olens.*
* Aulitoso, }
Aumentamento, aumento, *augmentum.*
Aumentante, *augens.*
Aumentare, *augere.*
Aumentativo, *augens.*
Aumentato, *auctus.*
Aumentatore, *augens.*
Aumentatrice, *quæ auget.*
Aumentazione, } *augmen-*
Aumento, } *tum.*
* Aumettare, umettare, *humectare.*
* Aumiliare, umiliare, *deprimere.*
*Aumiliato, umiliato, *depressus.*
A una, unitamente, *simul.*
A una cosa per volta, *singillatim.*
* Aunanza, adunanza, V.
Aunare, adunare, *congregare.*
A una voce, *uno ore.*
A un bel bisogno, forse, per avventura, *fortasse.*
A un bel circa, a un di presso, *circiter.*
Aoncicare, sgraffignare, *rapere.*
Auncinarsi, torcersi a modo di uncino, *curvari.*
A un colpo, tutt' insieme, *simul.*
A un corpo, in un sol parto, *uno partu.*
A un di presso, e ad un di presso, in circa, *circiter.*
A un fiato, senza prender respiro, *uno spiritu.*
A un filo per volta, *singillatim.*
Aunghiare, augnare, V.
Aunghiatura, augnatura, V.
A uno a uno, *singuli.*
A un'ora, } a un tratto,
A un' otta, } *simul.*
A un per uno, *singillatim.*
A un puntino, *ad omussim.*
A un punto preso, conosciuto il tempo, *arrepta occasione.*
A un tempo, e Ad un tempo, *uno eodemque tempore.*
A un tratto, *simul.*
Avo, avolo, *avus.*
Avocare, levar la causa da un tribunale, *avocare litem transferre.*
A voce, *ore tenus.*
* Avocolo, cieco, V.
* Avocolare, favellare, *loqui.* ¶ Per accecare, *excæcare.*
Avòlio (Bemb. Stor. l. 6.) avorio, V.
Avolo, o Avo, *avus.*
A volo, *volatu.*
A volta, in volta, *arcuatim.*
A volta a volta, *identidem.*
A volte, *arcuatim.*
*Avolterare, adulterare, *adulterari.*
*Avolterato, adulterato, *adulteratus.*
*Avolteratore, adultero, *adulter.*
*Avolteria, adulterio, *adulterium.*
Avoltèrino, adulterino, *adulterinus.*
* Avolterio, } adulterio, *ad-*
* Avoltèro, } *ulterium.*
*Avòltero, adultero, *adulter.*
Avoltòjo, } *vultur.*
Avoltore, }
Avorio, *ebur.*
Avorniello, o Avornio, specie di frassino.
A voto, *incassùm.*
Aura, *aura.*
Aurato, dorato, *auratus.*
Aurèlia, verme rinchiuso nel suo bozzolo, *chrysalis.*
Aureo, *aureus.*
Aurèola, (Segn. Crist. instr. p. 1. rag. 25 n. 8. nome di corona, *aureola, corona.*
Auretta, *lenis aura.*
Auricola, orecchia del cuore, *auricula.*
*Auricomo, colle chiome d'oro, *auricomus.*
*Auriga, V. L. (Car. Eneid.) *auriga*, V. cocchiere.
Aurino, *aureus.*
Aurispicio, indovinamento, *haruspicina.*
* Auro, oro, *aurum.*
Auròra, *aurora.*
* Ausare, avvezzare, *assuefacere.*
* Ausarsi, *assuescere.*
*Ausato, avvezzato, *assuetus.*
Ausiliario, *auxiliarius.*
* Ausiliatore, *auxiliator.*
* Ausilio, ajuto, *auxilium.*
* Auso, ardito, *audens.*
A uso, *in usum.*
Auspice, *auspex.*
Auspicio, o Auspizio, *auspicium.*
Austerità, *austeritas.*
Austèro, e sup. Austerissimo, *austerus.*
* Austoria, (Caro lett. 1. 18.) sorta di vaso da sacrifizj, *capeduncula.*
Australe, *australis.*
Austrino, *austrinus.*
Austro, *auster.*
A usura, *fœneratò.*
Autenticamente, *ratè.*
Autenticare, *ratum facere.*
Autenticato (Cavalc. frut. ling. 36.) *ratus.*
Autenticazione, *confirmatio.*
Autentico, autorevole, e superl. Autentichissimo (Galil. disp. Cap. p. 172.) *authenticus.*
Automato (Salv. disc. 1. 67.) macchina che si muove da sè), *automaton.*
Autore, *auctor.*
Autorevole, e sup. Autorevolissimo, *multæ auctoritatis.*
Autorevolmente (Segner. Crist. instr. 1. 13. 3.) in modo autorevole.
Autorità, *auctoritas.*
Autoritativo, (Pallav. Istor. Concil. l. 1. cap. 26.) autorevole, *multæ auctoritatis.*
Autorizzare, autenticare, V.
Autorizzato, *auctoritate firmatus.*
Autrice, femmin. d'autore, *auctor, auctrix.*
* Autro, altro, *alter, alius.*
* Autrui, altrui, *alius.*
Autunnale, *autumnalis.*
Autunno, *autumnus.*
* Avvallamento, scavamento, *fossio.*
Avvallare, far ire a valle, cioè a basso, *deprimere.*
Avvallato, *depressus.*
Avvaloramento, *virtus.*
Avvalorare, dar valore, *virtutem addere.*
Avvalorato, *confirmatus.*
Avvampamento, *ardor, inflammatio.*
Avvampare, *ardere.*
Avvampato, *inflammatus.*
*Avvangare, andar bene, *prosperè cedere.*
Avvantaggiamento, *profectus.*
Avvantaggiare, pigliar vantaggio, *proficere.*
Avvantaggiato, addiet. da avvantaggiare.
Avvantaggio, *compendium.*
Avvantaggiosamente (Salvin. disc. 3. 27.) *utiliter.*
Avvantaggioso, vantaggioso, V.
Avvantaggiuzzo, *lucellum.*
Avvantarsi (Bemb. lett. vol. 3. 4), *gloriari.*
Avvedersi, accorgersi, *sentire.*
Avvedevole (Bemb. lett. vol. 4.) avveduto, V.
Avvedimento, *judicium, prudentia.*
Avvedimentoso, avveduto, *cautus.*
Avvedutamente, e superl. Avvedutissimamente, *cautè, prudenter.*
Avvedutezza, *prudentia, cautio.*
Avveduto, e superl. Avvedutissimo, *cautus, prudens.*
Avvegnachè, Avvengachè, Avvegnadiochè, Avvengadiochè, benchè, *quamquam.* ¶ Imperciocchè, *siquidem.*
Avvegnente, avvenente, *venustus.*
Avvelenare, *venenare.*
Avvelenato, *venenatus.*
Avvelenatore, *veneficus.*
*Avvenenare, avvelenare, V.
Avvenenato (Alam. ecl. 7.), Avvelenato, V.
*Avvenante, } bello, grazioso, proporzionato, *venustus.*
Avvenente, }
Avvenentemente, avvenevolmente, V.
Avvenentezza, } bellezza,
*Avvenevolaggine, } *decor, ve-*
Avvenenza, } *nustas.*
Avvenevole, avvenente, *venustus.*
Avvenevolezza, bellezza, *venustas.*
Avvenevolmente, graziosamente, *venustè.*
Avvengadiochè, V. Avvegnachè.
Avvenimento, *casus.*
Avvenire, *accidere.*
Avvenire, sust. *futurum tempus.*
* Avventaggine (Red. t. 4.), inconsiderazione, V.

Avventamento, *iactus*, *vibratio*.
Avventare, lanciare, *iaculari*.
* Avventatello, dimin. di Avventato, *audaculus*.
Avventato, add. da Avventare, *vibratus*.
* Avventato, arrischiato, *stolidè audax*.
Avventiccio, } che viene altronde, *adventicius*.
Avventizio, }
Avvento, *adventus*.
Avventore, *adventor*.
Avventura, *casus*.
Avventurare, *sorti committere*. ¶ Per felicitare (Bemb. lett. vol. 2.) *fortunare*.
Avventuratamente, e superl. Avventuratissimamente, *prosperè*.
Avventurato, e superl. Avventuratissimo, *fortunatus*.
Avventurevolmente, *prosperè*.
Avventuriere, *miles voluntarius*.
Avventurosamente, *prosperè*.
Avventuroso, *prosper*.
Avvenuto, *quod evenit*.
Avveramento, certificazione, *confirmatio*.
Avverare, *confirmare*.
Avverato, *confirmatus*, *probatus*.
Avverbiale, addiet. da avverbio.
Avverbialmente, *adverbialiter*.
Avverbio, *adverbium*.
Avverdire, far verde, *viridare*.
* Avveridicare, *confirmare*, V. avverare.
* Avverificare, avverare, *confirmare*.
Avversamente, *infeliciter*.
Avversare, opporsi, *adversari*.
Avversaccio, } *adversarius*.
* Avversaro, }
Avversativo, add. *adversarius*, *adversus*.
Avversaccio, add. *adversus*.
Avversatore, *adversarius*.
Avversatrice, *adversotrix*.
Avversazione, contrarietà, *oppositio*.
* Avversevole, *adversarius*.
Avversione, *aversatio*.
Avversità, *ærumna*, *infortunium*.
Avverso, e superl. Avversissimo, contrario, *adversus*.
Avverso, prep. contro, *adversum*.
Avvertente, cauto, *cautus*.
Avvertentemente, *consideratè*.
Avvertenza, *cautio*.
Avvertimento, *monitum*.
Avvertire, *monere*.
Avvertito, *admonitus*, *cautus*.
Avvezzamento, *assuetudo*.
Avvezzare, *assuefacere*.

Avvezzato, } *assuetus*.
Avvezzo, }
Avvezzatura, avvezzamento, V.
Avviamento, inviamento, *institutio*.
Avviare, cominciare, *inchoare*.
Avviarsi, mettersi in istrada, *inire viam*.
Avviato, addiett. da Avviarsi.
* Avvicendamento, alternazione, *alternatio*.
* Avvicendare, alternare, *alternare*.
Avvicendevole, *alternus*.
Avvicendevolmente, e Avvicendevolemente, *vicissim*.
Avvicinamento, } *appropinquatio*.
* Avvicinanza, }
Avvicinarsi, *appropinquare*.
¶ In signif. att. *admovere*.
Avvicinato, *admotus*.
Avvicinazione, *appropinquatio*.
Avvignare, por vigne, *vineam conserere*.
* Avvilare, avvilire, V.
* Avvilato, avvilito, V.
Avvilimento, *deiectio animi*.
Avvilire, *consternare*.
Avvilitivo, che avvilisce, *consternans*.
Avvilito, *consternatus*.
Avviluppamento, scompiglio, *implicatio*.
Avviluppare, *implicare*.
Avviluppatamente, *perturbatè*.
Avviluppato, e superl. Avviluppatissimo, *involutus*.
Avviluppatore, *perturbans*.
* Avvinare, [illegible] vino in qualche altro liquore.
Avvinato, *vino infectus*.
Avvinazzarsi, empiersi di vino, *vino se ingurgitare*.
Avvinazzato, *temulentus*.
Avvincire, } legare, *vincire*.
Avvinchiare, }
Avvinchiato, *vinctus*.
Avvincigliare, legar con vincigli, *vincire*.
Avvinchiare, avvincere, *vincire*.
Avvinchiato, } *vinctus*.
Avvinto, }
* Avviottolare, avviare, V.
* Avvisaglia, affrontamento, *congressus*.
* Avvisamento, avviso, nuova, *nuncium*.
Avvisare, *certiorem facere*.
Avvisatamente, *cautè*.
Avvisato, e superl. Avvisatissimo, *admonitus*.
Avvisatore, *monitor*.
* Avvisatrice, *quæ monet*.
* Avvisatura, guardatura, *aspectus*.
Avviso, *monitum*.
Avvistare, guardare attentamente, *inspicere*.
Avvisto (Caro lett. I. 2.) addiet. da Avvedersi.

Avvistato, avvenente, *venustus*.
Avviticchiamento, *implicatio*.
Avviticchiare, *nectere*, *vincire*.
Avviticchiato, *vinctus*.
Avvitolato, fatto a guisa del legno di vite, rugoso, aspro.
Avvivare, *vigorem afferre*.
Avvivatojo (Benv. Cell. oref. 100.) sorta di strumento che serve ai doratori da fuoco, V. il Vocab. del Dis.
Avvizzire, divenir vizzo, *languidum fieri*.
Avvizzato, } *vietus*, *flaccidus*.
Avvizzito, }
Avvocare, far l'avvocato, *advocationem exercere*. ¶ Per tirare a sé, come Avvocare a sé una causa (Segn. Crist. instr. par. 1. rag. 28. n. 11.) *causam suscipere*.
Avvocaria, *advocatio*.
Avvocata, *patrona*.
Avvocato, o } *patronus*.
Avvocado, }
Avvocatore, }
Avvocatrice, *patrona*.
Avvocazione, } *advocatio*.
* Avvocheria, }
* Avvocolare, avocolare, V.
* Avvocolato, acciecato, *excæcatus*.
* Avvogadare, avvocare, V.
* Avvogado, } Avvocato.
* Avvogato, }
Avvogadore, }
Avvolgere, *convolvere*.
Avvolgimento, *involucrum*.
Avvolgitore, *involvens*.
* Avvolontatamente, a piacere, *ad libitum*.
* Avvolontato, desideroso, *cupidus*.
* Avvolpacchiare, avviluppare, *involvere*.
Avvolpinare, ingannare, *valpinari*.
Avvolpinato, ingannato, *deceptus*.
Avvoltacchiarsi, aggirarsi, *in gyrum agi*.
Avvoltare, *convolvere*.
Avvolticchiare, attorcere, *torquere*.
Avvolto, *convolutus*.
Avvoltura, *involucrum*.
Auzzamento, auzzatura, V.
Auzzare, aguzzare, *acuere*. ¶ Per istigare, *irritare*.
Auzzatura, aguzzatura, *exacutio*.
Auzzetto, aguzzetto, sust. V.
Auzzino, aguzzino, V.
Auzzo, aguzzo, *acutus*.

A Z

Azienda, amministrazione degli affari domestici, *administratio rei familiaris*.
Azione, *actus*, *actio*.
A zonzo, vagando qua e là, *peregrè*.
Azza, scure, *securis*.
Azzampato, che ha zampe.
Azzannare, pigliar colle zanne, *dentibus arripere*.
Azzannato, *dentibus arreptus*.
Azzeruola, lazzeruola, V.
Azzeruolo, arbore, *hypomelis*.
* Azziccarsi, muoversi, *agitare se*.
* Azziccatore, che sta in moto, *inquies*.
* Azzimarsi, ripulirsi, *perpolire se*.
* Azzimato, ripulito, *elegantius ornatus*.
Azzimella, un lavoro fatto di pasta azzima, *panis azymus*.
* Azzimina (Car. Eneid.) amo, *hamus*.
Azzimo, add. senza fermento, *azymus*, ἄζυμος.
Azzimuto, sorta di cerchio astronomico.
* Azzirone (Cresc. 28.) strumento da coltivar la terra.
Azzoppare, *claudum reddere*.
Azzoppato, *claudus*.
Azzuffamento, *rixa*, *certamen*.
Azzuffarsi, *manus conserere*.
Azzuffato, *congressus*.
Azzuffatore, che s'azzuffa di leggieri, *ad rixam promptus*.
Azzuolo, colore turchino bujo, *puniceus*.
Azzurreggiare, pendere all'azzurro.
Azzurriccio, } *cæruleus*.
Azzurrigno, }
Azzurrino, }
Azzurro, }
Azzurrognolo, }

B A

Babbaccio, sciocco, *bardus*.
Babbaccione, scioccone, *fatuus*.
Babbeo, } scioccone, *bardus*.
Babbione, }
Babbo, padre, voce de' fanciullini, *pater*.
Babbuassaggine, sciocchezza, *stoliditas*.
Babbuasso, sciocco, *stolidus*.
Babbuino, specie di scimia, *simia*.
Babbusco (modo basso), grande e grosso, *ingens*.
Bacalare, e Baccalare, omaccione, voce da burla, *magnus iactator*.
Bacaleria, albagia, *iactantia*.
Bacare, far vermi, *verminare*.
* Bacarozzo, Bacherozzo, V.
Bacaticcio, } malaticcio, *valetudinarius*.
Bacato, }
Bacca, coccola, *bacca*.
Bacca d'edera, *corymbus*.

Baccalà, sorta di pesce.
Baccalare, baccalà. ¶ Per baccalare, V.
Baccanàli, *bacchanalia*.
Baccanella, raunata strepitosa di popolo, *turba tumultuosa*.
Baccano, fracasso, *clamor inconditus*.
Baccante, seguace di Bacco, *baccha*, *mænas*.
Baccanello, picciol baccano, *parvus clamor inconditus*.
* Baccari verdeggiante (Menz. S. 121.) che verdeggia nei baccari.
Bàccarò, sorta d'erba odorifera (Sann. Arc. egl. 10.) *bacchar*.
Baccato, infuriato, *bacchatus*.
Baccellaccio, baccellone, V.
Baccelleria, grado d'armi, o di lettere.
Baccelletto, picciol baccello, *parva siliqua*.
Baccelliere, e Baccelliero, graduato in arme, o in lettere, *baccalaureus*.
Baccello, guscio, *fabarum siliqua*.
Baccellone, baccello grande. ¶ Per metaf. Uomo sciocco, *bacellus*, Βακηλος.
Bacchera, erba nota, *bacchar*.
Bacchetta, *virga*, *rudis*.
Bacchettina, } *virgula*, *bacil-*
Bacchettino, } *lum*.
Bacchetto (Car. lett. 2. 160.), *parvus baculus*.
Bacchettone, divoto affettato, e superstizioso, *religionis ostentator*.
Bacchettoneria, } *pietas affe-*
Bacchettonismo, } *ctata*.
Bacchettuzza, *virgula*.
Bacchiare, percuotere col bacchio, *percutere*.
Bacchiata, colpo di bacchio, *ictus*.
Bacchio, batacchio, *baculus*.
Bacchillone, sciocco, *stolidus*.
Bachèca, cassetta col coperchio di vetro per far mostra, *transenna*.
Bachèco, uomo da poco, *homo ineptus*.
Bacherozzo, } vermetto, *ver-*
Bacherozzolo, } *miculus*.
* Bachicco, aggiunto di pillola, o simile, vale buono per la tosse, *sedandæ tussi idoneus*.
Bachiocco, babbuino, *bardus*.
* Baciabasso, riverenza, *salutatio*.
Baciamano, *salutatio*.
Baciamento, *osculatio*, *basiatio*.
Baciante, *osculans*.
Baciapile, } V. bacchet-
Baciapolvere, } tone.
Baciare, *osculari*.
Baciare, sust. *osculum*.

Baciato, *basiatus*.
Baciatore, *basiator*.
Baciatrice, *osculans*.
* Bacigno, bacio, *locus opacus*.
Bacile, *malluvium*.
* Bacinella, dim. di bacino, *parvum malluvium*.
Bacinetto, celata, *galea*.
Bacino, *malluvium*, *pelvis*.
Bacio, *osculum*.
Bacio, luogo a tramontana, *locus borealis*.
Baciocco, bachiocco, V.
Baciozzo, bacio forte, *suavium pressum*.
Baciucchiare, dim. di baciare, *suaviari*.
Baciucchio, dimin. di bacio, *suaviolum*. ¶ Per sorta d'erba.
Baco, vermicello, *vermis*.
Baco, voce da far paura a' bambini, *terriculamentum*.
Bacolino, dim. di baco (Red. lett.), *vermiculus*.
* Baculo, bastone, *baculus*.
Bacucco, cappuccio per coprire il volto, *cucullus*.
Bacuccola, nocciuola selvatica, *avellana*.
Bada, V. a bada.
* Badaggio, guardo amoroso, *amatorius aspectus*.
* Badalischio, } basilisco, *ba-*
* Badalischo, } *siliscus*.
* Badalisco, }
Badaloccare (Buon. Tanc. 3. 6.) ¶ Baloccarsi, V.
Badalone, spezie di fico, *ficus*.
* Badaluccare, scaramucciare, trattenere, *velitari*, *morari*.
* Badaluccatore, *velitaris*.
* Badalucco, scaramuccia, *velitatio*. ¶ Per trastullo, *ludus*.
Badamento, indugio, *mora*.
Badare, attendere, *attendere*.
Baderla, scempia, *fatua mulier*.
Badessa, *antistita*.
Badia, V. Abbadia.
Badiale, e sup. Badialissimo, agiato, e dicesi per ischerzo, *commodus*.
Badigliamento, } sbadiglio,
Badiglio, } *oscitatio*.
Badigliare, *oscitare*.
Badile, *batillum*.
Baduzza, picciola badia.
* Baeria, boria, *superbia*.
* Baerioso, borioso, *superbus*.
Bagaglia, }
Bagaglie, } *impedimenta*.
Bagaglio, }
Bagaglione, *calo*, *nis*.
Bagaglinole, *sarcinulæ*.
Bagaglume, *impedimenta*.
Bagascia, puttana, *scortum*.
Bagascione, bardassa, *cinædus*.
bagattella, *nugæ*.
Bagattelliere giocolare, *præstigiator*.

Bagattelluccia, o Bagattelluzza, dimin. di Bagattella.
Bagattino, *denariolus*.
Baggeo, e Baggèo, (Varchi Ercol.) uomo inetto, e insipido, *insipidus*.
Baggianaccio, peggiorat. di Baggiano.
Baggianata, cosa sciocca, *res frivola*.
Baggiane, vane parole, *falsæ blanditiæ*.
Baggiano, baggeo, V.
Bagggiolare, porre il bagggiolo, *fulcire*.
Bagggiolo, sostegno, *fultura*.
Baghero, Bagattino, V.
Bagliore, splendore, che abbaglia, *fulgor*.
Bagnajuolo, chi tiene il bagno, *balneator*.
Bagnamento, bagnatura, *aspersio*.
Bagnante, *madefaciens*.
Bagnare, *madefacere*.
Bagnato, *madefactus*.
Bagnatore, bagnante, V.
Bagnatura, *aspersio*.
Bagno, *balneum*.
Bagnuòlo, *balneolum*.
* Bagordare, festeggiare armeggiando, e giostrando, *ludere*.
* Bagordo, il bagordare, *ludus*.
Baja, *nugæ*.
Bajaccia, peggiorativo di baja, *magnæ nugæ*.
Bajare, abbajare, *latrare*.
Bajata, *nugæ*.
Bajetta, sorta di panno.
* Baila, balia, *nutrix*.
* Bailire, balira, *gubernare*.
* Bajone, che burla, *nugator*.
Bailo, grado di superiorità, *præses*.
Bajo, color di cavallo, *spadiceus*.
Bajocco, moneta bassa romana, *assis*.
Bajonaccio, burlonaccio, *nugator*.
Bajonetta, sorta d'arme, *mucro*.
Baire, allibire, sbaire, *obstupescere*.
Bajùcola, dim. di Baja.
* Bajulo, facchino, *bajulus*.
Bajuòla, } dim. di Baja.
Bajuzza, }
Balanino, di balano, *balaninus*.
Balano, sorta di conchiglia, *balanus*.
Balascio, gioja, *gemma*.
Balaustra, Balausta, o Balausto, fior di melagrana, *balaustium*. Il primo fiore si dece *cytinus*.
Balaustrata, ordine di balaustri, *septum*.
Balaustro, colonnetta, che regge l'architrave, *columna*.

Balbettare, } *balbutire*.
* Balbetticare, }
* Balbezzare (Varchi Ercol.), balbettare, V.
Balbo, *balbus*.
Balbotire, e Balbutire, *balbutire*.
* Balbussare, }
Balbuzzare, } *balbutire*.
Balbuzzire, }
Balbuzie, il balbuzzire, *balbuties*.
Balbuziente, *balbus*.
* Balco, palco, *tabulatum*.
Balcone, *fenestra*.
Baldacchino, *umbella*.
Baldamente, baldanzosamente, *audacter*.
Baldanza, *audacia*.
* Baldanzeggiare, *exultare*, *lascivire*.
Baldanzosamente, *fidenter*.
Baldanzosetto, *audaculus*.
Baldanzoso, e superl. Baldanzosissimo, *audax*.
* Baldezza, baldanza, *audacia*.
* Baldigiaro, mercatante di panno a ritaglio.
* Baldimento, baldanza, V.
Baldo, baldanzoso, *fidens*, *audax*.
Baldore, baldanza, *audacia*.
Baldòria, fuoco d'allegrezza, *festus ignis*.
Baldosa, strumento antico da suono.
Baldracca, puttana, *scortum*.
Balena, o Baleno (Moral. S. Greg. l. 8.), *balæna*.
Balenamento, *fulguratio*.
Balenante, *coruscans*.
Balenare, *fulgurare*.
Baleno, *fulgur*.
Balestra, *ballista*, *arcus*.
Balestrare, tirar di balestra, *iaculari*.
Balestrata, *ballistæ ictus*.
Balestrato (Caro lett. 1. 131.) add. da Balestrare.
Balestratore, *iaculator*.
Balestreria (Bemb. Stor. l. 11.) compagnia di balestrieri.
Balestriera, *ballistarium*.
Balestriere, *iaculator*, *ballistarius*.
* Balestriglia, sorta di misura, o figura astronomica per misurar l'altezza del Sole e degli astri.
* Balestro, balestra, *ballista*.
* Balestrone, balestro grande, *magna ballista*, *ballista*.
Balestruccio, sorta d'uccelletto, *hirundo riparia*. ¶ Per archetto, dove passa la seta che s'incanna, *parvus arcus*.
Bali, chi ha Baliaggio.
Bàlia, nutrice, *nutrix*.
Balìa, *potestas*.
Baliàccia, balia grossolana.

Baliaggio, grado nelle Religioni militari.
Baliàtico, onorario della balia, *Τροφεῖον*, *nutritium*.
Baliàto, da balia, *ius*, *vel tempus potestatis*.
Bàlio, da bàlia, *nutritius*.
Bàlio, per Bailo, *præses*.
• Bilioso, robusto, *robustus*.
• Balire, governare, *gubernare*. ¶ Per allevare, *educare*.
• Balista, strumento militare, *ballista*.
• Ballistica, voce di Matem.
• Balito, addiet. da Balire.
Balivo, presidente, governatore, *præses*.
Balla, quantità di roba messa insieme per lo trasporto, *sarcina*.
Ballaccia, *ingens sarcina*.
Balladore (Ariost. Fur. 19. 44.) ballatojo di nave.
Ballamento, *saltatio*.
Ballare, *saltare*,
Ballata, danza, *saltatio*. ¶ Per canzone, *cantio*.
Ballatella, } *cantiuncula*,
Ballatetta, } *cantatiuncula*.
Ballatina, }
Ballatójo, apoda, che si fa intorno alle pareti delle muraglie, *corona*.
Ballatore, *saltator*.
Ballatrice, *saltatrix*.
• Balleria, astratto di ballo, *tripudium*.
Ballerino, *saltator*.
Ballerino da corda, *funambulus*.
Balletta, dim. di Balla, *sarcinula*.
Balletto, *saltotiuncula*.
Ballo, *saltatio*.
Ballonchio, ballo contadinesco, *rustica saltatio*.
Ballone, ballaccia, V.
Ballonzolare, dim. di ballare, *saltitare*.
Ballotta, castagna cotta allesso, *castanea elixa*. ¶ Per suffragio (Bemb. lett. vol. 2.) *suffragium*.
Ballottare, *per suffragia eligere*.
Ballottazione, (Bemb. lett. vol. 3.) *suffragium*.
Balniere, sorta di nave.
Baloccaggine, balocco, trastullo, *nugæ*.
Baloccamento, svariamento, *stupida aberratio*.
Baloccare, tener a bada, *retardare*.
¶ Baloccarsi, trastullarsi, *terere tempus*.
Baloccheria, baloccaggine, V.
Balocco, balordo, *stupidus*.
¶ Per trastullo, *nugæ*.
Baloccone, avverb. a guisa di balocco, *stupidè*.

Balóge, succiole, *castanea elixa*.
Baloniere, balniere.
Balordaccio, peggior. di Balordo.
Balordaggine, } *stoliditas*.
Balorderia, }
Balordo, *stupidus*.
Balsamico, che ha virtù di balsamo, *balsammus*.
Balsamino, albero, che fa il balsamo, *balsaminum*.
Balsamo, o balsimo, *balsamum*.
Balsamo per le ferite, *sarcocolla*.
Balteo, *balteus*.
Baluardo, *propugnaculum*.
Balusante, di corta vista, *luscosus*.
Balza, *rupes*.
Balzàna, fornitura nell'estremità della veste, *laciniæ*.
Balzàno, add. dicesi de' cavalli, quando avendo il mantello d'altro colore, hanno i piedi bianchi, *Λευκόπους*.
Balzare, *salire*, *ascendere*.
Balzatore, *resiliens*.
Balzellare, balzar leggermente, *saltitare*.
Balzellato, add. da balzellare.
Balzelloni, avverb. saltellando, *saltitando*.
Balzello, gravezza straordinaria, *vectigal extra ordinem*.
Balzo, *rupes*. ¶ Per sorta d'ornamento donnesco (Cavalc. Pungi ling. 28.)
Bambagello, pezzetta, *frustum*.
Bambagia, o Bambagio, *gossypium*, *xylon*.
Bambagino, tela di bambagia, *xylina tela*.
Bambagioso, che è a modo di bambagia, *xylinus*.
Bamberòttolo, picciol bambino, *infantulus*.
Bambinaggine, *puerilitas*.
Bambinello, *pusio*, *infantulus*.
Bambinerìa, *puerilitas*, *infantia*.
Bambinesco, *puerilis*.
Bambino, *infans*.
Bambinoccio, *infantulus*.
Bambo, scimunito, *insulsus*.
Bamboccerìa, *puerilitas*.
Bambòccio, *infans*.
Bamboccione, accresc. di Bamboccio.
Bàmbola, *pupa*.
Bamboleggiare, *pueriliter agere*.
Bamboleggiatore, *puerascens*.
Bambolinaggine, bambolita, V.
Bambolino, *pusio*, *infantulus*.
Bambolità, *puerilitas*, *infantia*.
Bambolo, *infans*.
• Bambolone, accr. di bambolo.
• Banano, detto fico d'Adamo.
• Bancario, add. dicesi di cedola di banco
• Bancato, add. dicesi di navi.

Banca, *subsellium*, *scamnum*.
Banchettaccio, *vile scamnum*.
Banchettare, *convivia agitare*.
Banchettato, *convivio exceptus*.
Banchetto, *convivium*. ¶ Per picciolo banco, *exiguum subsellium*.
Banchiere, e banchiero, *nummularius*, *argentarius*.
Banchina, *scabellum*.
Banco, *subsellium*, *sedile*.
Banconcello, dim. di Bancone, *mensula*.
Bancone, banca, mensa.
Banda, *pars*. ¶ Per istriscia di drappo, *fasciola*.
Bandato, *fasciolà ornatus*.
Bandeggiare, mandar in bando, *in exsilium pellere*.
Bandeggiato, *pulsus in exsilium*.
Bandella, spranga di lama di ferro, *lamina ferrea*.
Bandellaccia, peggior. di Bandella.
Banderajo, *signifer*.
Banderese, soldato a cavallo, con banda, *equus fasciolà insignitus*.
Banderuola, *parvum signum*.
Bandiera, *vexillum*, *signum*.
Bandinella, cortina, *velorium*.
Bandire, esiliare, *pellere in exsilium*. ¶ Per pubblicare, *edicere*.
Bandita, bando V. ¶ Si dice anche di luogo riservato per caccia, e pastura.
Bandito, add. da Bandire.
Banditore, *præco*.
Bando, editto, *edictum*. ¶ Per esilio, *exsilium*.
Bandolièra, pendone a traverso le spalle, *baltheus*.
Bàndolo, capo della matassa, *caput mataxæ*.
• Baodòno, abbandono, *derelictio*.
Bara, cataletto, *feretrum*.
Baruffa, scompiglio, *tumultus*.
Baracane, panno fatto di peli di capra.
Baracca, *tentorium*.
Baraccare, rizzar baracche, *tentoria ponere*.
Baracchiere, chi tien baracche.
Baracuzza, *tentoriolum*, *casula*.
Barare, truffare, *decipere*.
Bararia, (Castig. Cortig. 1. 2.) truffa, *fraus*, *dolus*.
• Bàrato, baratro.
• Baratta, contrasto, contesa, *prælium*, *rixa*.
Barattamento, *permutatio*.
Baratro, *baratrum*, *Βάραθρον*.
Barattare, cambiare, *permutare*.
Barattato, *mutatus*.
• Barattatore, *qui commutat*, *commutator*.
Barattaria, frande, *dolus*.

Barattiera, *fraudatrix*.
Barattiere, e Barattiero, *fraudator*.
Baratto, *permutatio*. ¶ Usasi anche per Baratteria, e Barattiere.
Baràttola, spezie d'uccello d'acqua.
Barattolo, alberello, *vasculum*.
Barba, zio, *patruus*, *avunculus*.
Barba, pelo del mento, *barba*.
Barbacane, parte della muraglia fatta a scarpa, *propugnaculum*.
Barbaccia, *inculta barba*.
• Barbagia, bordello, *lustrum*, *ganea*.
Barbagianni, uccel notturno, *bubo*.
Barbaglio, abbaglio, *hallucinatio*.
• Barbagrazia, grazia singolare, *insignis favor*.
Barbalacchio, persona da poco, *ineptus*.
• Barbàno, aio, *patruus*.
Barbaramente, *barbarè*.
Barbàre, barbicare, V.
Barbaresco, e barberesco, sustant. chi ha in guardia i cavalli corridori, *equarius*.
¶ Per di Barberia (Alam. L. 1 selva 3.) *Afer*.
Barbàrico, *barbarus*, *barbaricus*.
Barbàrie, crudeltà, *barbaries*.
Barbarismo, error di linguaggio, *barbarismus*.
Barbaro, o Barbero, e soperl. Barbarissimo, *barbarus*.
Barbarossa, spezie di vino.
Barbassòro, bacalare, V.
Barbata, sust. tutte le barbe di qualsivoglia albero, *radices*.
Barbatella, ramicello radicato da trapiantare, *malleolus*.
• Barbàtico, barbicamento, V.
Barbato, *barbatus*. ¶ Per radicato, *radicatus*.
Barbazzale, catenella che stringe la barbozza.
Barberare, il girare ineguale della trottola, *in gyrum agi*.
Barberesco, sust. barbaresco, V.
Barberesco, add. *barbarus*.
Barberia, barbieria, *tonstrina*.
Barbero, addiet. *barbarus*.
Barbero, cavallo corridore, *equus cursorius*.
Barbetta, } *barbula*.
Barbettino, }
Barbicamento, (Cruse. nella voce barbatico) il barbicare.
Barbicare, produr radici, *radicari*.
Barbicato, add. da Barbicare, *radicatus*.
Barbicella, } radice di pianta
Barbicina, } a modo di bar-
Barbicola, } ba, *radicula*.

Barbièra, *tonstrix.*
Barbière, *tonsor.*
Barbieria, *tonstrina.*
*Barbino, uomo avaro, *sordidus.*
Barbio, pesca, *barbus.*
Barbògio, balbattante per vecchiezza, *balbutiens.*
Barbolina, barbicella, V.
Barbòne, *benè barbatus.*
Barbotta, sorta di navillo.
Barbozza, mento del cavallo, *labium inferius equi.*
*Barbuccia, picciola barba di radica, *radicula.*
Barbuccino, di barba rada, *barbatulus.*
Barbugliamento, *linguæ hasitantia.*
Barbugliare, balbettare, V.
Barbùta, celata, *galea.* ¶ Per soldato, *miles galeatus.*
Barbutaccia, peggior. di barbuta.
Barbuto, *benè barbatus.*
Barbuzza, barbetta, *barbula.*
Barca, *cymba.*
Barcaccia, barca grossolana.
Barcajuòlo, *portitor.*
Barcaruòlo (Sper. Dial. Lingu.)
Barçata, il carico d'una barca.
Barchereccio, quantità di barche, *multæ cymbæ.*
Barchettina, Barchetta, Barchettino, Barchetto, } *cymbula.*
Bareo parco, sust. V.
Barcollamento, *nutatio.*
Barcollante, *fluitans.*
Barcollare, *nutare*, *fluitare.*
Barcollone, a Barcolloni, avv. barcollando, *fluitando.*
Barcòne, *ingens cymba.*
Barcoso, spezie di navilio.
Barda, armadura per cavalli, *phaleræ.*
Bardamentare, metter la barda, *sternere*, *phaleris instruere.*
Bardamento, barda V.
Bardàna, sorta d'erba, *lappa personata.*
*Bardara (Crusc.) bardatura, bardamento, V.
Bardassa, *cinædus.*
Bardato, *phaleratus.*
Bardatura, *phaleræ.*
Bardella, sella da poveri, *sagma.*
Bardelletta, dim. *clitella*, *arum.*
Bardellone, gran bardella, *ingens sagma.*
Bardosso, V. a bardosso.
Bardotto, cavallo da mulattiere, *agasonis caballus.*
Baralla, stromento da trasportar sassi, terra, ed altro, *vehes.*
Barellare, portar a barella, *vehere.*
Bareria, barraria, V.
* Bargagnare, tener pratica, trattare, *agere*
* Bargagnato, add. da bargagnare.
* Bargagno, trattamento, *tractatio.*
Bargellino, moneta antica di Firenze.
Bargello, capitan de' birri, *lictorum dux.*
Bargelluzzo, dim. di Bargello.
Barginglione, o Bargigli, carne rossa sotto al becco de' galli, *palea.*
Bargigliuto, che ha bargigli, *paleam habens.*
Bargiglioncino, dim. di Bargiglione.
Bargiglione, Barile, Bariletta, Bariletto, } *cadus*, *lagena.*
Baritono, voce di musica, che s'accosta al basso, Βαρυτονος
* Barletta, * Barletto, * Barlòne, * Barlòtto, * Barlotto, } *laguncula*, *orca.*
Barlume, *incertum lumen.*
* Barnaggio, baronaggio, V.
Baro, barattiere, *fraudator.*
Baroccio, o Biroccio, carretta da due ruote, *birotum.*
Barocco, Baròccolo, } sorta d'usura illecita.
Baròmetro, misura della gravità dell'aria, Βαρομετρον.
Baronaggio, spezie di giurisdizione, *dominatus.*
Baronare, far il birbone, *mendicando vagari.*
Baroncello, dim. di Barone.
Baròne, *optimas*, *dinastes.* ¶ Per vagabondo, *erro*, *nis.*
* Baroneria (Crusc.) guidoneria, V.
Baronessa, *optimas*, *tis*, δυναστις.
* Baronevole, signorile, δυναστικος.
* Baronevolmente, a modo di Barone, *more dynastæ.*
Baronia, *dominatio*, δυναστεια.
Barra, sbarra, *septum*, *duthyrum*, *repagulum.*
Barrare, truffare, *fraudare*,
Barrato, accerchiato, *septus.*
Barrèria, o Barerta, trufferia, *fraus.*
Barricata, ammasso di legna, ad altro attraverso alla vie, *repagulum.*
Barriera, pugna da giuoco con barra nel mezzo.
Barro, truffatore, *fraudator.*
Baruffa, Baruffo, } *confusa contentio*,
Barugioli, V. Ugioli.
Barullara, comprare, e rivendere, *propolam agere.*
Barullo, rivendugliolo, *propola.*
Barzelletta, detto faceto, *iocus.*
Basa, base, *basis.*
Basalischio, basilisco, *basiliscus.*
Basamento, imbasamento, *basis*,
Bascià, o Bassà, dignità appo i Turchi, *dynastes*, *præfectus.*
*Basciare, basiare, *osculari.*
*Bascio, (Sannaz. Arcad. pros. 8.) *osculum.*
Base, e Basa, *basis*, Βασις.
Basco, gotto, *stupidus.*
Basette, mustacchi, *labri superioris pili*, μυσταξ.
Basettone, chi ha gran basette.
* Basilare, aggiunt. che si dà all'osso cuneiforme del cranio; ad un'arteria, ec.
Basilica, Βασιλικη, *templum.* ¶ Per vena del braccio.
Basilischio, o Basilisco, *basiliscus*, Βασιλισκος
Basimento, il basire, *deliquium.*
Basimentuccio, dim. di Basimento.
* Basina, minestra, *iusculum.*
* Basioglosso, uno de' muscoli della lingua.
Basire, essere agonizzante, *agere animam.*
Basito, morto, *mortuus.*
Basoffia, (voce bassa) minestra, *iusculum.*
Basoso, balordo, *stupidus.*
*Bassa, (Castigl. Cortig. lib. 1.) sorta di ballo, o sonata,
Bassà, Bascià, V.
* Bassalte, sorta di pietra, o marmo nero.
Bassamente, *humiliter*, *demissè.*
Bassamento, * Bassanza, } *depressio.*
Bassare, *deprimere.*
Bassato, *depressus.*
Bassetta, giuoco moderno di carte.
* Bassettare, ridurre a morte, *occidere.*
Bassetto, *admodum depressus.*
Bassezza, *humilitas.*
Bassilica, e Basilica, epatica, vena del braccio.
Bassilico, erba odorifera, *ocimum.*
Basso, a super. Bassissimo, *humilis*, *depressus.*
Basso, avverb. *demissè.*
* Bassorilievo, certo lavoro di scoltura.
Bassotti, vivanda di lasagna.
Bassotto, alquanto basso, *brevior*, *humilior*,
* Bassura, *humilitas.*
Basta, cucitura a punti grandi.
* Bastabile, bastevole, *sufficiens.*
Bastagio, facchino, *baiulus.*
Bastajo, facitor di basti, *clitellorum faber.*
Bastalèna, V. a Basta lena.
Bastante, *sufficiens.*
Bastantemente, *satis.*
Bastanza, come esser a bastanza, *sufficere.*
Bastarda, sorta di nave.
Bastardaccio, *spurius.*
Bastardella, sorta di vaso di rame, *ahenum.*
Bastardello, *spurius.*
Bastardiglia, progenie bastarda, Νοθεια.
Bastardo, Bastardone, } *spurius.*
Bastardùme, bastardiglia, V.
Bastare, *sufficere.*
Basterna, spezie di carro, *basterna.*
Bastevole, e superl. Bastevolissimo, *sufficiens.*
Bastevolmante, e superl. Bastevolissimamente, *satis.*
Bastia, steccato, *vallum.*
Bastiere, *clitellarum faber.*
Bastimento, *navis instructa.*
* Bastinga, tenda di panno, e tela ad uso dei vaselli.
Bastionare, *vallo munire.*
Bastionato, *vallo munitus.*
Bastione, riparo terrapienato, *vallum.*
*Bastire, fabbricare, *ædificare.*
Bastita, bastia, *vallum.*
Basto, *sagma*, *clitella.*
Bastonaccio, *contus.*
Bastonare, *verberare.*
Bastonata, *verberatio*, *verbera.*
Bastonato, *verberatas.*
Bastonatura, bostonata, V.
Bastoncello, Bastoncino, } *bacillum.*
Bastòna, *baculus.*
Bastoniere, mazziere, *lictor*, Ραβδουχος.
* Bastracone, uomo goffo, e forzuto, *stolidè ferox.*
Batacchiata, colpo di batacchio, *verber.*
Batacchiare, *verberare.*
Batacchiata, batacchia, V.
Batacchio, bastone, *baculus.*
Batalo, falda, estremità, *lacinia.*
* Batassare, scuotere, *concutere.*
*Batistèo, Battistèrio, *lavacrum*, Βαπτιστηριον.
Batocchio, bastone da cieco, *scipio.*
Batolo, batalo, V.
* Batosta, contesa di parole, *convicium.*
* Batostare, contendere, *altercari.*
Battaglia, *certamen.* ¶ Per battitura (Cavalc. Pazienz.) *verbera.*
Battagliare, *dimicare.*
Battagliatore, Battaglière, Battagliero, } *bellator.*
Battaglieresco, *bellique.*

* Battaglieroso, *bellicosus.*
Battagliesco, *bellicus.*
Battaglietta, *levis pugna.*
* Battaglievole, bellicoso, *bellicosus.*
* Battaglievolmente, per via di battaglia, *dimicando.*
Battaglio, ferro, che fa sonar la campana, *malleus.*
Battaglione, compagnia di soldati, *ala, turma.*
Battaglioso, bellicoso, *bellicosus.*
Battagliuola, } *levis pugna.*
Battagliuzza, }
* Batteggiato (Bemb. Stor. l. 11.) battezzato, V.
Battelletto, } *scapha.*
Battello, }
Battente, *percutiens.*
Battere, *verberare, cædere.*
Batteria, *oppugnatio.*
Battesimale, Βαπτικος.
Battesimo, o Battesmo, Βάπτισμα, *ablutio.*
Battezzamento, *ablutio.*
Battezzante, *abluens.*
Battezzare, Βαπτίζειν, *abluere.*
Battezzato, *ablutus.*
Battezzatore, } *abluens.*
* Battezzière, }
Battezzone, sorta di moneta Fiorentina.
Batticulo, armadura delle parti deretane, *tergi munimentum.*
Batticuore, *formido.*
Battifolle, bastia, ogger, *vallum.*
Battifredo, torre di travi, *turris lignea.*
* Battifuoco, *ignarium.*
Battigia, mal caduco, *morbus comitialis.*
Battiloro, chi riduce l'oro in foglia, *bracteatius.*
* Battimento, *percussio.*
Battiporto, parte della nave, per cui in essa si entra.
Battisoffiola, } paura che fa tremare, *motus, horror.*
Battisoffia, }
* Battisto, } *lavacrum, Βαπτιστηριον.*
* Battistéo, }
Battisterio, }
Batisterio, }
Battistéro, }
Battito, tremore, *tremor.*
Battitojo, imposta, *postes.*
Battitore, *percutiens.*
Battitrice, *percutiens.*
Battitura, *verber.*
Batto, sorta di naviglio da remo, *cymba.*
Battuta, *modus musicus.*
Battutella, dim. di battuta.
Battuto, sust. suolo di terrazzo, *pavimentum signinum.*
Battuto, add. *percussus.*
* Batuccheria, sofisticheria, *ineptia.*

Batuffolo, massa confusa, *congeries.*
Bava, saliva schiumosa, *saliva, spuma.*
Bavaglio, panno lino, che si mette al collo de' fanciulli, *linteolum.*
* Bavalischio, basilisco, V.
Bau bau, voce da far paura a' fanciulli.
Bavella, *filum bombycinum.*
Bavero, collare, *collare.*
Baviera, visiera, *buccula.*
* Bavetta, (Ben. Cell. oref. 76.), picciola bava, s'intende de' metalli.
* Baule, cassa da viaggio, *arcula viatoria.*
Bavoso, e sup. Bavosissimo, pien di bava, *spumosus.*
Bazza, buona fortuna, *lucrum.*
Bazzarrare, barattare, *permutare.*
* Bazzarrato, cambiato, *permutatus.*
* Bazzarratore, cambiatore, *mutator.*
* Bazzarro, cambio, *permutatio.*
Bazzecole, coserelle, *ricula.*
* Bazzesco, grossolano, *rudis.*
Bazzica, conversazione, *consuetudo.*
Bazzicare, conversare, *conversare.*
Bazzicature, coserelle, *recula.*
Bazzotto, tra duro e tenero, *subdurus.*

B D

Bdellio, sorta di gomma d'albero, *bdellium*, Βδέλλιον.

B E

Be, voce della pecora, Bè.
Beare, far beato, *beare.*
Beatamente, e superl. Beatissimamente, *beatè.*
* Beatanza, *beatitudo.*
Beatezza (Bemb. Asol. lib. 2.), *beatitudo.*
Beatificare, *beare.*
* Beatificatore, che beatifica, *beans.*
Beatificatrice, *beans.*
Beatificazione, Ἀποθέωσις.
Beatifico, *beans.*
Beatitudine, *beatitudo.*
* Beatitudo (Prim. Tes. V. L.).
Beato, e sup. Beatissimo, *beatus.*
Beatrice, *quæ beat.*
Bebù (Chiabr. serm. 1.) muggito, *mugitus.*
Becca, cintolo da calze, *cingulum.*
Beccaccia, sorta d'uccello, *scolopax.*
Beccaccino, *scolopax minor.*

Beccàccio, *vilis hircus*, e anche, *magnum rostrum.*
Beccalleata, scorpacciata di beccafichi.
Beccafico, *ficedula.*
Beccajo, macellajo, *lanius.*
Beccalaglio, sorta di giuoco fanciullesco.
Beccalite, litigioso, *litigiosus.*
Beccamorti, becchino, *vespillo.*
Beccare, pigliar col becco, *rostro carpere.*
Beccarello, dim. di becco, *hirculus.*
Beccastrino, sorta di zappa, *ligo, onis.*
Beccata, *rostri ictus.*
Beccatella, un pezzuolo di carne, *carnis frustum.*
Beccatello, sostegno sotto i capi delle travi fitte nel muro, *mutulus.*
Beccatina, beccatella, V.
Beccatojo, arnese da dar a beccare agli uccelli, *alveolus.*
Beccherello, capretto, *hædus.*
Beccheria, macello, *laniena.*
Becchetto, dimin. di becco, *parvum rostrum.*
Becchino, buon per la tosse, βηχικός.
Becchino, sotterrator di morti, *vespillo, libitinarius*, νεκροθάπτης.
Becco, (che si pronunzia con l'e larga) bocca degli uccelli, *rostrum.*
Becco (che si pronunzia con l'e stretta), il maschio della capra, *hircus.*
Becconaccio, } grandbecco, *magnus hircus.*
Beccone, }
Becconetto, becchetto, V.
Bedeguar, sorta di pianta spinosa.
Been, sorta di radice.
Befana, fantoccio di cenci, *pupa.*
Befanaccia, peggior. di Befana.
Befania, *epiphania*, ἐπιφάνεια.
Beffa, o beffe, *jocus, irrisio.*
Beffardo, beffatore, *derisor.*
Beffare, *irridere.*
Beffato, *irrisus.*
Beffatore, *irrisor.*
Beffatrice, *quæ irridet.*
Beffeggiamento (Segn. Quares. 6. 6.) beffe, V.
Beffeggiare, *irridere.*
Beffeggiatore, beffatore, V.
Beffevole, *contemnendus.*
Beghino, o Bighino, pinzochero, che porta l'abito di religione stando al secolo.
Begole, bagattelle, *nugæ.*
Beitore, *bibax.*
Belamento, *balatus.*
Belare, *balare.*
Belato, il belare, *balatus.*
Bel bello, *sensim.*
* Belfusto (Crusc.) fantoccio, V.

Belgivino, sorta di ragia odorosa.
Bellamente, e superl. Bellissimamente, *pulchrè, commodè.*
Belletta, posatura dell'acqua, *limus.*
* Belletto, dim. di bello, *bellus, pulchellus.*
Belletto, sust. *fucus.*
Bellezza, *forma, pulchritudo.*
Bellico, *umbilicus.*
Bellico, *bellicus.*
Belliconchio, budello del bellico, *vasa umbilicorta.*
Bellicone, sorta di gran vaso da bere, *trientul.*
Bellicosamente, *strenuè.*
Bellicoso, e superl. Bellicosissimo, *bellicosus.*
Belligero, *bellicosus.*
Bellimbusto, bello, ma buono da poco, *bellatulus.*
Bellino, *pulchellus.*
* Bellissimo, *pulcherrimus.*
* Bello, guerra, *bellum.*
Bello, sust. *pulchritudo.*
Bello, add. *pulcher.*
* Bello, avv. *pulchrè.*
Belloccio, *satis bellus.*
Bellone, accrescit. di Bello.
* Bellore, bellezza, *pulchritudo.*
Bellumore, allegro, e faceto, *facetus.* ¶ Per mezzo scherzo, *temerarius.*
* Belloso, bello, *pulcher.*
Belluccio, *venustulus.*
Belo, il belare, *balatus.*
Belone, colui che bela, *belons.*
* Bellocchio, asteria (voc. del Dis.).
Beltà, *pulchritudo.*
Belva, *bellua.*
Belzuar, sorta di pietra medicinale.
Belzuino, belgivino, V.
Benbè, bene bene, *bellè.*
Bembesco, secondo lo stile del Bembo.
Bel-porgere, in forza di sustant. vale buona maniera del favellare, *suavis pronuntiatio.*
Benacconciamente, *rectè.*
Benaguratamente, *bonis auspiciis.*
Benandata, mancia, *strena.*
Benavventuranza, *res secundæ.*
Benavventuratamente, *prosperè.*
Benavventurato, *felix.*
Benavventurosamente, *prosperè.*
Benavventuroso, *felix.*
Ben bene, *optimè.*
Benchè, *quamquam.*
* Benaccione (Red. t. 4.), gran bene, *magnum bonum.*
Ben condizionato, *probè curatus.*
* Ben composto, che ha buon componimento, aggiustato, attillato, V.
Benda, *vitta.*

Bendare , *vittà redimire.*
Bendato , *velatus.*
Bendatura , *velamen.*
Bendella , } dim. di Benda.
Benderèlla , }
Bendòne , benda , che pende dalle mitre , *tænia.*
Benduccio , fazzoletto , *sudoriolum.*
Bene , sust. *bonum.*
Bene , avverb. e sup. Benissimo , *benè.*
* Benechè , (e * Benechèd , seguendo vocale) benchè , V.
Benedetta , sorta di medicina.
Benedetto , *benedictus.*
Benedetto , sust. sorta di malattia , *morbus sacer.*
Benedicente , *benedicens.*
* *Benedicenza* , il dir del bene.
* *Benedicere* , } *benedicere.*
Benedire , }
Beneditore , *benè precans.*
Benedizione , *bona verba.*
* *Benefatto* , beneficio *benefactum.*
Benefattore , *beneficus.*
Benefattrice , *benefica.*
Beneficante , *beneficus.*
Beneficare , *benefacere.*
Beneficato , *beneficio affectus.*
Beneficatore , *beneficus.*
Beneficenza , *beneficentia.*
Beneficiale , o *Benificiale* , *beneficiarius.*
Beneficiare , *beneficio afficere.*
Beneficiato , *beneficio affectus.*
Beneficio , *Benefizio* , *Benificio* , o *Benifizio* , *beneficium.*
Beneficione , *magnum beneficium.*
Beneficiuolo , *exiguum beneficium.*
Benefico , *beneficus.*
Benefiziato , *beneficio affectus.*
Benefizietto (*Bemb.* lett. vol. 3.) , benefiziotto , V.
Benefizio , V. *Beneficio.*
Benefiziotto (Caro lett. l. 1.) , *parvum beneficium.*
Benemerenza , } *meritum.*
Benemerito , }
Benemerito , e sup. *Benemeritissimo* , *benè* , *optimè meritus.*
**Beneplacimento* , } *voluptas.*
Beneplacito , }
Bene spesso , *persæpe.*
Benestante . ricco , *locuples.*
Benevolentemente , *benevolè.*
Benevolenza , *benevolentia.*
Benevolo , e sup. *Benevolissimo* , *benevolus.*
* *Benefacente* , *bene faciens.*
Benefatto , *benefactus.*
Bengivi , belgivina , V.
Ben gli sta , *Ben* gli stette , *meritò obtigit.* ¶ In forza di sust. punizione giusta.
Beneficiente , *beneficus.*
Beneficienza , *beneficentia.*
Benefiziale , *beneficiarius.*

Benignamente , e sup. *Benignissimamente* , *benignè.*
* *Benignanza* , } *benignitas.*
Benignità , }
Benigno , e sup. *Benignissimo* , *benignus.*
* *Beninanza* , benignità , *benignitas.*
Benino , dim. di bene , avverb. *bellè.*
Benissimo , *optimè.*
**Benivogliente* , benevolo , *benevolus.*
Benivoglienza , *benevolentia.*
* *Benivolente* , benevolo , *benevolus.*
* *Benivolentemente* , e sup. *Benivolentissimamente* , *benevolè.*
**Benivolenza* , *benevolentia*
Benivolo , benevolo , *benevolus.*
Benmontato , chi ha buona cavalcatura , *optimo vectus equo.*
Benna , tregia , *veles.*
Bennato , *honesto loco natus.*
Benòne (Caro lett. 1. 131.) , voce da burla , *magna benevolentia.*
Beneplacito , volere (Sannaz. Arcad egl. 1.) , *voluntas.*
Bensai , sì bene , certamente , *certè.*
Benservito , licenza scritta , che si da al servitore , *dimissio.*
Bensì , *quidem.*
Ben tenuto , *probè curatus.*
Bentornato , *va e* , *salve.*
* Benevogliente , benevolo , *benevolus.*
Benevoglienza , benevolenza , *benevolentia.*
Benvolentieri , *perlibenter.*
Benvolere , sust. *benevolentia.*
Benvoluto , *dilectus.*
Beone , *bibax.*
* Berbèna , verbèna , *verbena.*
Berbero , o Pèrberi , sorta di pruno , *oxyacantha* , ὀξυακανθα.
* Berbice , pecora , *pecus.*
*Bercilocchio (Malm.) coll'occhio bircio , *luscitiosus.*
Bere , o Bevere , *bibere.*
Bere , sust. bevanda , *potus.*
Bergamòtto , aggiunta di una sorta di pera , e di agrume.
Berghinella , } femmina plebea , *muliercula.*
Berghineluzza , }
Bergo , sorte di vite , *vitis.*
Bergolinare , scherzare con bisticci , *ludere.*
* Bergolo , leggero , volubile , *levis* , *credulus.*
Bègolo , leggiero , volubile , *levis.*
Bericuocolajo , fornajo da confortini , *pistor dulciarius.*
Bericuocolo , confortino , *placenta.*

Berillo , pietra preziosa , *beryllus* , βηρυλλος.
Berlina , luogo ignominioso , dove si espongono i malfattori.
Berlingaccino , penoltimo giovedì del Carnovale.
Berlingaccio , ultimo giovedì del Carnovale.
Berlingacciuolo ; Berlingaccino , V.
Berlingajuòlo , mangione , *lurco.*
Berlingamento (Buonarr. Cical.) cicalamento , V.
Berlingare , banchettare , *congræcari.* ¶ Per cicalare , *garrire.*
Berlingatore , } *garrulus.*
Berlinghiere , }
Berlingozzo , cibo di farina intrisa coll' uova , *scriblita.*
Bernacla , spezie d'oca , o d'anitra.
Bèrnia , veste da donna a foggia di mantello , *lacerna muliebris.*
Bernocchio , bernoccolo.
Bernòccolo , enfiagione fatta da percossa , *vibex* , *tumor.*
Bernoccoluto , *tuberosus.*
Berretta , *galerus* , *pileus.*
Berrettaccia , *immanis galerus.*
Berrettajo , *galerorum artifex.*
Berrettino , sust *pileolus.*
Berrettino , addiet. malizioso , *improbus* , *vafer.*
Berrettona , } *magnus galerus.*
Berrettòne , }
Berrettuccia , berrettino , V.
Berricuocolo , bericuocolo , V.
* berriuola , berrettino , V.
Berrovaglia , sbirraglia , *lictores.*
Berroviere , o *Berrovieri* , birro , sicario , *lictor* , *sicarius.*
Bersaglio , *Berzaglio* , *meta.*
Berta , chiacchiera , burla , *nugæ.*
Berteggiamento , *irrisio.*
Berteggiare , *irridere.*
Berteggiatore , *irrisor.*
Bertesca , riparo , che si fa sopra torri , *propugnaculum.*
Bertescone , *immane propugnaculum.*
Bertolotto , avverb. come Mangiare a bertolotto , mangiar senza pagare , *asymbolum comedere.*
Bertòne , drudo di puttana , *amasius.*
Bertovello , strumento da uccellare , o pescare , *nassa.*
Bertuccia , o *Bertuccio* , *simia.*
Bertuccino , scimietta , *simiolus.*
Bertuccione , *immanis simia.*
Beruzzo , colezion de' contadini , *jentaculum.*
* *Berza* , gamba dal ginocchio al piede , *tibia.*
Berzaglio , bersaglio , *scopus.*

* Bescio , sciocco , *bardus.*
* Bessa , } sciocchezza , *stultitia.*
Bessaggine , }
*Besseria , }
* Besso , sciocco , *bardus.*
Bestemmia , o Biastemmia , βλασφημια , *execratio.*
Bestemmiamento , *blasphematio.*
Bestemmiare , *execrari* , βλασφημειν.
Bestemmiato , *execratus.*
Bestemmiatoraccio , } *blasphemus* , βλασφημος.
Bestemmiatore , }
Bestemmiatrice , *mulier blasphema.*
Bestia , *bellua.*
Bestiaccia , *immanis bellua.*
Bestiale , e sup. Bestialissimo , *ferus.*
Bestialità , *feritas.*
Bestialmente , e sup. Bestialissimamente , *crudeliter.*
Bestiame , *pecus.*
Besticeiuola , *bestiola.*
* Besticvole , bestiale , V.
Bestiola , *bestiola.*
Bestioline , bestiuolo , V.
Bestiolina (Segn. Crist. instr. p. 1. rag. 26. n. 5.) *bestiola.*
Bestioluccia , *bestiola.*
Bestionaccio , peggiorat. di Bestione , *trux.*
Bestiòne , *immanis bestia* ,
Bestiuola , } *bestiola.*
Bestiuòlo , }
Bettola , *caupona.*
Bettoliere , taverna jo , *caupo.*
Bettonica , erba , *betonica.*
Beva , } *potio.*
Bevanda , }
Bevandina , *modica potio.*
Beveraggio , *potio.*
Beveratojo , abbeveratojo , *aquarium.*
* *Bevere* , bere , V.
Beveria , imbriacamento , *compotatio.*
Bevero , castoro , *castoor* , *fiber.*
Beveronaccio , *mala potio.*
Beverone , bevanda , *potio.*
Bevibile , buono a bere , *potabilis.*
* *Bevigione* , bevanda , *potio.*
Bevimento . *potatio.*
Bevitore , *potor.*
Bevitrice , *potrix.*
Bevitura , *potus* , *us.*
Bevone , beone , *bibax.*
Bevuta (Salv. Cical.) *potus*
Bevuto , *potus.*
Beccicare , beccare , *rostro ferire.*
Beccicato , beccato , *rostro petitus.*
Beccicatura , beccatura , *morsus.*
Bezzo , pietra verde medicinale , *bezoar.*

B I

Biacca, *cerussa*.
Biada, e anticamente Biado, *seges*, *fruges*.
Biadajuolo, mercatante di biade, *frumentarius*.
Biadetto, colore azzurro, *color caeruleus*.
* Biado, biada, V.
Biancastro, / Biancastronaccio, / Biancastrone, } *albidus*, *albicans*.
Biancheggiamento, *candor*.
Biancheggiante, *albicans*.
Biancheggiare, *albescere*.
Biancheggiato, *dealbatus*.
Biancheria, panni lini, *linteae vestes*.
Bianchetto, *albidulus*.
Bianchezza, *albedo*.
Bianchiccio, *albidus*, *subalbidus*.
Bianchimento, *albarium opus*.
Bianchire, *dealbare*. ¶ Neut. *albescere*.
Bianchito, *dealbatus*.
*Biancicare, biancheggiare, *albescere*.
*Bianco, sust. *albedo*, *album*.
Bianco, e superl. Bianchissimo, *albus*, *candidus*.
Biancolino, *albidus*.
Biancomangiare, vivanda di farina, zucchero, e latte.
Biancore, bianchezza, *albedo*.
*Biancoso, molto bianco, *valde candidus*.
Biancospino, *spina alba*.
Biante, vagabondo, *erro*.
Biasciamento, masticamento.
*Biasciare, / Biascicare, } è il masticare di chi non ha denti, *difficulter mandere*.
*Biasimamento, *vituperatio*.
Biasimare, e Biasmare appresso i Poeti, *vituperare*.
Biasimato (e sup. Biasimatissimo, Salv. Cical.) *vituperatus*.
Biasimatore, *vituperator*.
Biasimatrice, *vituperans*.
Biasimevole, e sup. Biasimevolissimo, *vituperabilis*.
Biasimevolmente, *cum dedecore*.
Biasimo, e Biasmo, appresso i Poeti, *vituperatio*, *dedecus*.
Biasmare, biasimare, V.
*Biastema, o / Biastemma, } V. Bestemmia.
*Biastemmare, e / *Biastemmiare, } *execrari*.
*Biastemmiatore, e Biastemmiatore, *blasphemus*.
Bibbia, *S. Scriptura*, *τα βιβλια*.
* Bibere, bere, *bibere*.
Bibita, *potio*.
Bibliotecario, *curator bibliothecae*.
Bica, massa, o pagliaja di covoni, *manipulorum congeries*.
Bicchierajo, facitor di bicchieri, *vitrarius*.
Bicchiere, *cyathus*.
Bicchieretto, / Bicchierino, } *pocillum*.
Bicchierone, *immane poculum*.
Bicchierotto (Red. t. 5.) *poculum*.
Bicchieruolo, *pocillum*.
Bicciacute, scure a due tagli, *bipennis*.
Bicciocca, bicocca, V.
Bicciughera, bestia restia, *jumentum refractarium*.
Bichiacchie (Caro Matt. 7.) baje, *nugae*.
Bicipite, di due capi, *biceps*.
Bicocca, picciol castello sopra monti, *castellum rupibus impositum*.
Bicorne, / Bicorno, / Bicornuto, } *bicornis*.
Bidale, antica soldatesca franzese armata alla leggera.
Bidello, servitor dell' Università, *servus antecessorum*.
Bidente, strumento villereseo di due denti, *bidens*.
Bidetto, cavallino, *equulus*.
Biecamente, stortamente, *obliquè*.
Bieco, travolto, *torvus*.
* Bieltà, beltà, *pulchritudo*.
Bieta, / Bietola, } erba, *beta*.
Bietolone, dappoco, scimunito, *vacerra*, *vappa*.
Bietta, segno, o ferro a guisa di conio, *cuneus*.
Bifolca, jugero, *jugerum*.
Bifolcheria, arte de' bifolchi, *bucolica ars*.
Bifolco, *bubulcus*.
Bifonchiare, bofonchiare, V.
Biforcamento, separamento a modo di forca, *figura bifurca*.
Biforcato, / Biforcuto, } *bifurcus*.
Biforco, legno biforcuto, *furcilla*.
Biforme, di due forme, *biformis*.
Bifronte, di due fronti, *bifrons*.
* Bifulco, bifolco, V.
Biga, carro di due ruote, *biga*.
Bigamia, congiunzione con due mogli successive, *bigamia*, *διγαμια*.
Bigamo, chi è passato a seconde nozze, *bigamus*, *διγαμος*.
Bigatto, / Bigattolo, } baco da seta, *bombyx*. ¶ Ogni altro animaluzzo, *bestiola*.
Bigello, sorta di panno.
Bigerognolo, che ha del color bigio, *cineraceus*.
Bighellone, sciocco, *insipidus*.
Bigherajo, buffone, *mimus*, *scurra*.
Bigherato, ornato di bighero.
Bigherino, bigheruzzo.
Bighero, fornitura fatta di filo a merluzzi.
Bigheruzzo, piccol bighero.
* Bighino, beghino, V.
Bigiccio, alquanto bigio, *cineraceus*.
Bigio, color di cenere, *cineraceus*.
Bigione (Crusc.) beccafico, V.
Biglietto, *schedula*, *epistolium*.
Bigollone, e / Bigolone, } bighellone, V.
Bigoncetta, dim. di Bigoncia, *doliolum*.
Bigoncia, vaso di legno fatto a doghe, *doliolum*. ¶ Per cattedra, *cathedra*.
Bigoncina, bigoncetta, V.
Bigoncione, *dolium*.
Bigonciuoletto, *doliolum*.
Bigonciuolo, dim. di Bigoncia, *doliolum*.
Bigordare, bagordare, V.
Bigordo, asta, bagordo, *hasta*.
* Bigotto, beghino, V.
Bilancetta, *parva statera*.
Bilancia, *lanx*, *statera*, *libra*.
Bilanciamento (Sego. man. 13. Decemb.) *ponderatio*, *examen*.
Bilanciare, *perpendere*.
Bilanciato, *libratus*.
Bilancia, / Bilancino, } *parva statera*.
Bilancio, *ponderatio*, *examen*.
Bile, *bilis*.
Bilengo, storto, malfatto, *distortus*.
Bilia, e bilie, randelli da strigner some, *vectes*.
Bilario, add. attenente a bile, *ad bilem pertinens*.
Bilicare, metter in bilico, *librare*.
Bilicato, *libratus*.
Bilico, contrappesamento, *libramentum*, *aequilibrium*.
* Bilifero, add. si dice di que' canali, che portano la bile, *bilingue*.
Bilingue (Cavalc. Pungi ling. 3.) *bilinguis*.
* Bilione, cioè mille milioni.
Biliorsa, bestia immaginaria, *chimaera*.
Bilioso, *iracundus*, *biliosus*.
Biliottato, asperso di macchie a guisa di gocciole, *vermiculatus*.
Bilera, burla in ginriosa, *jocus contumeliosus*.
Billi, sorta di giuoco.
Billi billi, voce da chiamar le galline.
* Billo, voce de' fanciulli, e vale uccello, V.
* Biltà, / * Bieltà, } beltà, *pulchritudo*.
Bilustre, di due lustri, *bilustris*.
Bimbo, voce da chiamar bambini.
Bimembre (Segni Etic. l. 2.) *bimembris*.
Bimestre, di due mesi, *bimestris*.
Bimolle, termine di Musica.
Binare, far gemelli, *gemellos parere*.
Binascenza, nascimento di gemelli.
* Binario, ch' è in ragion di due, ovvero composto di due numeri, *binarius*.
Binato, gemello, *gemellus*. ¶ Per nato due volte (Chiabr. vendemm. 51.) *satus iterum*. *Ovid.*
Bindoleria, aggiramento, *dolus*, *deceptio*.
Bindolo, strumento per aggirarsi, *ossilium*.
Bioccolo, particella di lana spiccata, *floccus*.
Bionda, lavanda da far biondi i capelli.
Biondeggiare, *flavescere*.
Biondella, sorta d erba, *centaurum minus*.
Biondetto, *subflavus*.
Biondezza, *flavus color*.
Biondo, e sup. Biondissimo, *flavus*.
* Biordare, bagordare, *ludere*.
Biotto, meschino, *miser*.
Bipartito, *bipartitus*.
Bipenne, scure, *bipennis*.
Birba, / Birbante, / Birbone, } barone, *erro*, *nis*.
Birbonata, / Birboneria, } *fraus*, *dolus*.
Birboneggiare, far la birba, *errare mendicando*.
Bircio, losco, *luscus*.
Biroccio, V. Baroccio.
Birra, *cervisia*, *sabaia*.
Birracchio, picciol vitello, *pusillus vitulus*.
Birracchiola, picciol birro.
Birreria (Segni stor. l. 11.) *satellitium manus*.
Birresco, da birro, *ad lictores pertinens*.
Birro, / Birroviere, } *satelles*, *lictor*.
Bisaccia, o Bisacce, *mantica*.
Bisante, moneta antica.
Bisantino, dim. di bisante.
Bisarcavolo, padre dell' arcavolo, *atavus*.

Bisava,

Bisava, **Bisavo**, **Bisavolo**, } *tritavus*.
Bisbètico, *difficilis*, *morosus*.
Bisbigliamento, bisbiglio, V.
Bisbigliare, *susurrare*.
Bisbiglistore, chi bisbiglia, *susurrans*.
Bisbigliatorio, che bisbiglia, *clamosus*.
Bisbiglio, e *Bisbiglie*, *susurrus*, *murmur*.
Bisca, luogo di giuoco pubblico, *locus aleatorius*.
Biscaccia, biscazza, V.
Biscaino, da *Biscaglia* (Guicciard. stor. l. 2.), barca biscaina.
Biscajuolo, chi frequenta la bisca, *aleator*.
Biscantare, *Biscantellare*, } canterellare, *cantitare*.
Biscanto, cento cotto, e come tagliato a due.
Biscazza, bisca, *locus aleatorius*.
Biscazzare, giuocarsi il suo avere, *ludo rem dissipare*.
Biscacciere, biscajuolo, V.
Biscazzo, bischenca, V.
Bischenca, cattivo scherzo, *iocus amatus*.
Bischerellino, *Bischerello*. } V. bischeruccio.
Bischero, Bischeruccio, } legnetto, a cui s' attaccano le corde del liuto, *verticillum*.
Bischizzo, invenzione, ripiego, *inventum*.
Biscia, *anguis*.
Biscione, *immanis serpens*.
Bisciuòla, picciola biscia, *anguiculus*.
Biscolòre, di vario colore, *discolor*.
Biscottàre, *torrere*, *bis coquere*.
Biscottato, *tostus*, *bis coctus*.
Biscottello, *Biscottino*, } *crustulum*.
Biscotto, add. biscottato, *bis coctus*.
Biscotto, *panis nauticus*.
Biscròma, nota di Musica.
Bisdosso, V. a bisdosso.
Bisestre, esser bisesto, *intercalaris*.
Bisestile, *intercalaris*.
Bisesto, giorno, che s' aggiunge a Febbrajo ogni quattr'anni, *dies intercalaris*.
Bisforme, biforme, *biformis*.
Bisgenero, marito della nipote, *progener*.
Bislacco, bisbetico, V.
Bisleale, misleale, *perfidus*.
Bislessare, lessare alquanto, *aliquantùm elixare*.
Bislingua, sorta d'erba, Ὑπογλωσσον.

Bislungo, *oblongus*.
Bismalva, malva selvatica, *althæa*.
Bisnipote, *pronepos*.
Bisnonno, bisavolo, *proavus*.
Bisogna, *Bisognamento*, } affare, *res*, *negotium*.
Bisognante, bisognoso, *indigens*.
* *Bisognantemente*, sufficientemente, *satis*.
* Bisognanza, bisogno, *indigentia*.
Bisognare, *opus esse*.
Bisognevole, *necessarius*.
Bisognino, dim. di bisogno.
Bisogno, *egestas*, *indigentia*.
* *Bisogno*, soldato giovane, *tiro*.
Bisognosamente, meschinamente, *duriter*, *miserè*.
Bisognoso, e sup. *Bisognosissimo*, *mendicus egens*.
Bisso, pannolino nobilissimo, *byssus*, Βυσσος.
Bissonte, sorta d' animale, *bison*.
Bistante, tempo di mezzo, *intervallum*.
Bistendare, levar la tenda, *tentorium*, *aut aulæum tollere*.
Bistentare, stare in disagio, *angi*, *cruciari*.
Bistento, gran pena, e disagio, *animi*, *et corporis angustia*.
Bisticciamento, *convicium*, *rixa*.
Bisticciare, e *Bisticcicare*, contrattare pertinacemente, *rixari*.
Bisticcio, o *Bisticcico*, scherzo che risulta da voci simili, *adnominatio*, παρηχησις.
Bistinto, due volte tinto, *dibaphus*.
* *Bistondo*, che ha del tondo, *in rotunditatem vergens*.
* *Bistorino*, strumento di Chirurgia.
Bistornare, distornare, *distrahere*.
Bistorta, spezie d' erba.
Bistorto, *tortuosus*, *obliquus*.
Bistrattare, trattar male, *malè accipere*.
Bisunto, *perunctus*.
Bitontòne, nome di fico.
Bitorzo, tumore, *tumor*.
Bitorzolato, bitorzoluto, V.
Bitorzoletto, *tuberculum*.
Bitorzolo, bitorzo, V.
Bitorzoluto, *tuberosus*.
Bitùme, *bitumen*.
Bituminoso, *bitumineus*, *bituminosus*.
Biturro, e Bituro, *butyrum*.
Bivera, bevero, V.
Bivio, luogo di due strade, *bivium*.
* *Biùta*, impiastro di materie grosse.
Bizza (Salv. cical.) collera, *ira*.

Bizzarramente, *impotenter*.
Bizzarria, capriccio irragionevole, *impotentia*, *furor*.
Bizzarro, e superl. *Bizzarrissimo*, *cerebrosus*, *impotens*.
Bizzocco, bacchettone.
Bizzoccone, stolto, stolido, *stultus*.

B L

Blandimento, carezze, *blandimentum*.
Blandire, *blandiri*.
Blandizia (Castigl. Cortig. l. 3.) *blanditiæ*, *arum*.
Blando, *blandus*.
* Blasfèmo, bestemmiatore, V.
* *Blasfèmo*, add. di bestemmia.
* *Blasmare*, biasimare, V.
* Blesmo, biasimo, V.
Blatta, sorta di nicchio odorato.
Bloccare, assediare alla larga, *laxiore obsidione cingere*.
Bloccatura (Red.) di bloccare, *laxior obsidio*.

B O

* *Bo*, bue, *bos*.
Boàro, bifolco (Galil. dif. Capr. pag. 168.), *bubulcus*.
Boato (Cavalc. Pungi ling. 14.) rimbombo, *boatus*.
* *Boattiere*, custode, o mercatante di buoi, *subsequa*.
Bobolco, e femmin. Bobolca, bifolco, *bubulcus*.
Bocca, *os*, *oris*.
Boccaccevole, a moda del Boccaccio.
Boccaccevolmente, alla boccaccevole, *Boccacii more*.
Boccaccia, *os deforme*, *os immane*.
Boccacciano (Sper. oraz. al re Fil.) del *Boccaccio*.
Boccalaccio, *immanis culigna*.
Boccale, *culigna*.
Boccaletto, *Boccalino*, } *urceolus*.
Boccata, tanta materia, quanta sta in bocca.
Boccetta, *ampulla*.
Boccheggiamento, il boccheggiare, V.
Boccheggiante, *agens animum*.
Boccheggiare, movere la bocca morendo, *oscitare*.
Bocchetta, *osculum*, *oscillum*.
Bocchi, fac bocchi, aguzzar le labbra e far muso in segno di dispregio, *subsannare*.
Bocchiduro, cavallo sboccato, *equus ore durior*.
Bocchina, Bocchino, } *osculum*.
Bocchipùzzola, sorta d' uccello.
Boccia, vaso, o fiore non ancor aperto, *calix*, *guttus*.
Bocciceta, nulla, *nihil*.

Boccino, add. di bue, *bubulus*.
* *Boccio* (Sen.) quel bottone in cui racchiudersi il baco della seta.
Bocciolina, bocciuola.
Bocciolo, bocciuolo, *caliculus*.
Boccione (Varchi Ercol.) boccia grande, V.
Boccioloso, *calicularis*.
Bocciuola, *caliculus*.
Bocciuòlo, boccia, *calix*, *guttus*.
Bocciuolone, e Bocciolone, bocciuòlo grande, *magnus calix*.
Bocconcello, Bocconcino, } picciol boccone, *frustulum*.
Boccone, sust. *bolus*, Βωλος.
Boccone, e Bocconi, avverb. colla pancia in giù, *pronus*.
Boccuccia, Boccuzza, } *oscillum*.
* Boce, voce, *vox*.
* Bociaccia, *vox incondita*.
* Bociare, pubblicare, *promulgare*.
* Bocina, dim. di boce, *vocula*.
* Bofonchiare, borbottare, *mussitare*.
* Bofonchino, borbottante, *mussitans*.
* Bogia, minimo male, *minimum incommodum*.
Bogliente, e superl. Boglientissimo, *fervens*, *bulliens*.
Boja, *carnifex*.
Bojessa, femmina del boja.
Bolarmènico, Bolarmeno, e Bolo Armeno, certa terra medicinale, *bolus armeniæ*.
Bolcionare, battere col bolcione, *ariete quatere*.
* Bolcionato add. da bolcionare, *ariete quassus*.
Bolcione, stromento antico militare da rompere le muraglie, *aries*.
Boldrone, coperta da letto, *lodix*.
Bolèto, uovolo, V.
Bolgia, valigia, *bulga*, *folliculus*.
Bolino, bulino, V.
Bolla, rigonfiamento d' acqua, *bulla*.
Bolla, patente, *diploma*.
Bollare, *signare*, *notare*.
Bollato, *signatus*, *notatus*.
Bollente, *fervens*.
Bolli bolli, tumulto, *tumultus*.
Bollicamento, leggier bollimento, *levis æstus*.
Bollicella, Bollicina, Bollicola, } *pustola*, *par. à bulla*.
Bollimento, *æstus*.
Bollire, *fervere*, *ebullire*.
Bollito, *fervefactus*.
Bollitura, decozione, *decoctum*.
Bollizione, *fervor*.
Bollo, *sigillum*.
Bollore, *fervor*.

Bolo, Bolarmenico, V.
Bolognino, picciola moneta bolognese.
Bolsina, Bolsaggine, } bulsino, V.
Bolso, che patisce di respiro, *dispnoicus.*
Bolzonare, bolcionare, V.
Bolzonata, colpo di bolcione, percossa, *ictus.*
Bolzonato, percosso, *percussus.*
Bolzone, bolcione, e anche sorta di freccia.
Bomba, palla da fuoco, *pila incendiaria.* ¶ Per termine nel giuoco del Pome, *meta.*
Bombababà, nome di canzone solita cantarsi dalla plebe di Firenze.
Bombajarda, bomba.
Bombanza, giubbilo, *lætitiæ.*
Bombarda, strumento militare da gittar bombe, *ballista incendiaria.*
Bombardare, *ballistis incendiariis petere.*
Bombardevole, add. da Bombarda.
Bombardiera, buca nella muraglia, ove sta la bombarda, *ballistarium.*
Bombardiere, artigliere, *ballistarius librator.*
Bombare (da bombo) voce fanciullesca.
Bomberaca, sorta di gomma, *resina.*
Bombere, o Bombero, vomero, *vomer.*
Bombettare, bere spesso, *potitare.*
Bombo, vino, voce de' bambini, *bua.*
Bòmbola, boccia, *urceus, calyx.*
Bomboletta, *caliculus.*
* Bòmere, e *Bòmero, vomero, *vomer.*
*Bomicare, *Bomire, } vomitare, vomere.
Bonàccia, mare in calma, *malacia.*
Bonaccioso, e superl. Bonacciosissimo, *tranquillus.*
*Bonariamente, * Bonaeramente, alla buona, *simpliciter.*
*Bonarietà, bontà, *bonitas.*
*Bonario, buono, *probus.*
*Bonarità, bonarietà, *bonitas.*
Bonciana, sorta di palla.
Boncinello, manico bucato del chiavistello da serratura.
Boncio, sorta di pesce.
*Boneggiarsi, attribuirsi qualche cosa, *sibi tribuere.*
Bonificamento, bonificazione, V.
Bonificare, *instaurare, reficere.*
Bonificato, *instauratus, refectus.*
Bonificazione, *instauratio.*

* Bonissimo, o buonissimo, superl. di buono, *optimus.*
* Bonità, * Bonizia, } *probitas.*
Bontà,
*Bontadosamente, o *Bontadiosamente, con lealtà, *probe.*
*Bontaduso, o Bontadioso, dabbene, *probus.*
*Bonte, fonte, *fons.*
Bora, spezie di serpente.
*Borace (Benv. Cell. Oref. 27.) borrace, V.
Borbogliamento, Borboglianza, } rumore, susurrus.
Borbogliare, borbottare, *strepere.*
Borboglimento, Burboglio, } rumore, susurrus.
*Borbottare, l'atto del borbottare, *murmur, strepitus.*
Borbottamento, *murmur.*
Borbottare, *murmurare, mussare.*
Borbottatore, *susurrans.*
Borbottino, sorta di vaso da bere.
Borbottio, borbottamento, *murmur.*
Borbottone, borbottatore, *susurrans.*
Bòrchia, è come una testa di chiodo fatta per ornamento, *bulla.*
*Borchiajo (Benv. Cell. Oref. 59.), che fa borchie, *bullarum faber.*
Bordàglia, canaglia, *plebecula, popellus.*
Bordare, bastonare, *verberare.*
Bordato, spezie di tela.
Bordeggiare, termine marinaresco, che significa cercar cammino, *huc, atque illuc volvi.*
Bordellare, viver a bordello, *scortari.*
Bordelletto (Buonarr. Cical.) dim. di Bordello.
Bordelliere, *ganeo.*
Bordello, *ganeum, lupanar.*
Bordo, il fianco della barca fuori d'acqua, *latus cymbæ.* ¶ Per sorta di tela.
Bordòne, bastone da pellegrino, *hastile, baculus.* ¶ Falso bordone, sorta di canto.
Bòrea, vento di tramontana, *boreas.*
Boreale, Boreo, } *boreas.*
Borgata, più borghi insieme, *pagus.*
Borghese, o Borgese *suburbii incola.*
Borghesia, cittadinanza, *municipes.*
Borghetto, *viculus.*
Borghigiano, *suburbii incola.*
Borgo, *vicus.*

Borgognone, Borgognotta, } specie di celata, *galea.*
Borgolino, sorta di veste da persone vili, *vile indumentum.*
Bòria, *superbia.*
Boriare, aver bòria, *gloriari.*
Boriosità, *superbia, fastus.*
Borioso, *elatus, superbus.*
* Bornio, losco, *luscus.*
* Bòrniola, giudizio ingiusto, *iniustum iudicium.*
Borra, cimatura di panni, *tomentum.* ¶ Per Borea (Caro lett. 3. 165.), *boreas*
Borraccia, fiasca da viaggio, *œnephorum*
Borrace, materia che trovasi in alcune miniere, *chrysocolla.*
Borraccina, picciola fiasca, *anophorum.*
Borraggine, Borrana, } erba, *buglossa, buglossum.*
* Borrare, agghiacciare, V.
* Borrascoso (Menz. 3. 60.), tempestoso, *procellosus.*
Borratello, dim. di borro.
Borrevolmente (Caro lett. 1. 81.), con borra.
Borro, luogo scosceso, per cui scorre acqua, *locus præruptus, et iriguus.*
Borroncello, picciol borrone.
Borrone, borro grande.
Borsa, *loculus, crumena, Bursa.*
Borsaio, che fa borse, *institor crumenarum.*
Borsajuolo, *manticularius, crumeniseca.*
Borsellina, Borsellino, Borsello, Borsetta, Borsiglio, } *locellus.*
Borsotto, borsa, *marsupium.*
Borzacchino, stivaletto a mezza gamba, *cothurnus.*
Boscaglia, *nemus.*
Boscagliaccia, peggior. di Boscaglia.
Boscajuòlo, *silvicola.*
Boscato, *nemorosus.*
Boschereccio, *silvestris, nemoralis.*
Boschettino, Boschetto, } *silvula.*
Boschino, boschereccio, V.
Bosco, *silva.*
Boscoso, *nemorosus.*
Bosso, *buxus.*
Bossoletto, Bossolino, Bossolo, } urnula, *pyxis.*
Botànico, addiett. *herbarius, a, um,* Βοτανικος.
Botanico, sust. *herbarius, ii.*
* Botare, votare, *vovere.*
Botato, * Botio, * Botito, } votato, *devotus.*
* Boto, voto, *votum.*

Bètola, buca sotterranea, *caverna.*
Botolino, Botolo, } cagnetto, *catulus.*
Botrite, sorta di gemma, *botrites.*
Botro, borro, burrato, *vallis aspera.*
Botta, animale, *bufo, rubeta.*
Botta, colpo, *ictus.*
*Bottaccino, picciolo bariletto, *parvus cantharus.*
Bottaccio, fiasco, *orca.*
Bottaglie, stivali, *ocreæ.*
Bottajo, *doliarius.*
Bottana, sorta di tela.
* Bottarga, specie di salume, *ova piscium salita.*
Botte, *dolium.*
Bottega, *officina, taberna.*
Bottegajo, *tabernarius.*
Botteghetta, Botteghina, Botteghino, Botteguccia, } *parva taberna.*
Botticella, Botticello, Botticina, Botticino, } dimin. di botte, *doliolum, seria.*
Bottiglia, *laguncula.*
Bottigliere, *pincerna.*
Bottiglieria, Πινακοθηκη.
Bottino, *præda.* ¶ Per ricetto d'acqua, o d'altre sozzure, *receptaculum.*
Botto, colpo, *ictus.*
Bottonatura, abbottonatura, *fibula.*
Bottoncellino, Bottoncello, Bottoncino, } *fibula, globulus.*
Bottoniera, bottonatura, V. S'intende anche per incisione fatta al perineo.
Bove, plur. spezie di catena, *bois, arum.* ¶ Per bue, sing. *bos.*
* Bottume, quantità di vasi di vino d'ogni maniera.
* Bovile, luogo pe' buoi.
Bovina, sterco di bue, *stercus bubulum.*
Bovino, *bubulus.*
Bozza, *tumor.*
Bozzàcchino, Bozzacchione, } Susina, che nel maturare intristisce.
* Bozzacchire, divenir bozzacchio, imbozzacchire V.
Bozzacchiuto, mal fatto, *deformis.*
Bozzago, Bozzagro, } abbuzzago, *buteo.*
* Bozzare (Voc. del Dis.), abbozzare, V.
Bozzetto, Boccia, fiore non ancora aperto, *calyx.*
Bòzima, pasta da fregar la tela, *polenta.*
* Bozzina, bollitura, V.
* Bozzo, becco, *curruca.* ¶ Per bastardo (Varchi Ercol. p.

130.), *nothus.*
Bozzo, sasso cozzamente lavorato, *lapis rudis.*
Bozzolare, spilluzzicare, *libare, decerpere.*
Bozzoletto, dim *tuberculum.*
Bozzolo, enfiatura, *tumor.*
Bozzoloso, } *tuberosus.*
Bozzoluto, }

B R

*Braca, dim. } Brache, V.
*Bracajuola dimin. di }
* Bracato, grasso add.
Braccare, bracchеggiare, V.
Braccetto, *brachiolum.*
Bracchеggiare, cercare minutamente, *diligenter investigare.*
Bracchetto, picciol bracco, *catellus vertagus.*
Bracchiere, custode de' bracchi, *vertagorum custos.*
Bracciajuola, } *brachiale.*
Bracciale, }
Braccialetto, *parvum brachiale.*
Bracciata, quanto si cape con le braccia.
Bracciatello, specie di ciambella, *spica.*
Braccіere, chi serve di bracciuolo alle Dame, *à brachiis.*
Braccesco. (Castigl. Cortig. l. 2.), add. di braccio, *brachialis.*
Braccio, *brachium.*
Bracciolino, *brachiolum.*
Braccione, *immanis lacertus.*
Bracciuòla, bracciale, *brachiale.*
Bracciuòlo, appoggio delle braccia, *brachiale fulcimentum.*
Bracco, cane da caccia, *vertagus.*
Brace, o Bracia, o Brascia, o Brage, o Bragia, *prunæ.*
Brache, } *femoralia, braccæ.*
Brachesse, }
Brachetta, brachiere, *subligar.*
Brachierajo, facitor di brachieri, *subligarum artifex.*
Brachiere, *subligar, ventrale.*
Bracia, brace, V.
Braciajuolo, venditor di brace, *prunarum venditor.*
Braciere, vaso da brace, *ignitabulum.*
Braciuola, fetta di carne arrostita, *ofella.*
Bracone, gran brache, *ingens bracca.*
Brado, bestiame vaccino da tre anni in dietro.
Bradone, brodone, V.
Bradume, quantità di bradi.
Brage, brace, V.
Braghesse, brache, V.
Braghiere, *subligar, ventrale.*
Bragia, brace, V.
* Brago, fango, *limus.*
Brama, *cupiditas.*

Bramangière, manicaretto appetitoso, *jusculum.*
Bramare, *cupere.*
Bramato, e sup. bramatissimo (Buonarr. Cical.), *optatus.*
* Bramito, urlo, strido, *ululatus.*
Bramosamente, e superl. Bramosissimamente, *cupidè.*
Bramosia, *cupiditas.*
Bramoso, *cupidus.*
Branca, zampa dinanzi coll'unghie, *unguis.*
Branca orsina, brancorsina.
Brancare, *arripere.*
Brancata, manata, *manipulus.*
Branchie (Segni anim. l. 2.), le ale vicine al capo de' pesci, *branchiæ.*
Branchino, dim. di branca.
Brancicare, maneggiare, *attrectare.*
*Brancicato, add. da brancicare.
Brancicatore, } che brancica, *tentabundus.*
Brancicone, }
Brancicone, brancolone; come andar brancicone, V. Brancolone.
Branco, moltitudine d' animali, *multitudo.*
Brancolare, andar brancolone; andar a tasto, *manu tentando incedere.*
Brancolòne, } brancolando, avverb. V. Brancolare.
Brancolòni, }
Brancorsina, erba, *acanthus.*
Brancuccia, *ungula.*
Brandellino, } brano, *frustum.*
Brandello, }
Brandire, vibrare, *vibrare.*
Brandistocco, sorta d' arme in asta, *pilum.*
Brando, spada, *ensis.*
Brandone, brano, *frustum.*
Brano, pezzo, *frustum.*
Branta, bernacla, V.
* Brascia, brace, V.
Bravaccio, *præferox, gloriosus.*
Bravamente, e superl. Bravissimamente, *strenuè.*
Bravare, minacciare, *minitari.*
Bravata, minaccia, *minæ.*
Bravazzo, Bravaccio, V.
Braveggiare, far il bravo, *ferocire.*
Braveria, *strenuitas, ferocia.*
Braviere, sorta d' uccello.
Bravo, e sup. Bravissimo, *ferox, strenuus.*
Bravo, sust. *satelles, protector.*
Bravone, bravaccio, V.
Bravura, valore, coraggio, *virtus.*
Breccia, apertura fatta nelle mura, *ruptio, impressio.*
Brenna, tristo cavallo, *caballus.*
*Brèttine, redine, *habenæ.*

Bretto, sterile, *sterilis.*
Brettonica, bettonica, V.
Breve, o Brieve, e superl. Brevissimo, *brevis.*
Breve, sust. *breviculum.* ¶ Per lettera papale, *brevis epistola.*
Breve, o Brieve, avverb. *brevi.*
Brevemente, o Brievemente, e sup. Brevissimamente, *brevi.*
Breviale, } *breviarium.*
Breviario, }
Breviare, abbreviare, V.
* Breviare, sust. breviale, V.
Breviccello, } *parvum amuletum.*
Brevicino, }
Breviloquio, *breviloquentia.*
* Brevioso, e sup. Breviosissimo, breve, *brevis.*
Brevità, *brevitas.*
Brezza, } venticello, *ventulus.*
Brezzolina, }
Brezzolone, accresc. di Brezza.
* Bria, misura, regola, *modus.*
Briachezza, *ebrietas.*
Briaco, *ebrius.*
Briacone, *valdè ebrius.*
Bricca, luogo selvaggio e scosceso.
Briccola, macchina da scagliare pietre, *tormentum.*
Briccolare, scagliare, *jacere.*
Briccolato, *jactus, a, um.*
Briccone, *impudens, nequam.*
Bricconeggiare, vivere da briccone, *perditè vivere.*
Bricconeccia, *impudentia, flagitium.*
Bricia, briciola, *mica.*
Briciolетta, *frustulum.*
Briciola, o Briciolo, *mica.*
Briciolino, *frustulum.*
* Brievità, brevità, V.
Bri falda) Caro lett. 1. 25.), femmina vile e infame.
Briga, *rixa, molestia.*
Brigante, facciendiere, *ardelio.*
Brigantino, picciol naviglio, *phaselus.*
Brigare, far diligenza, *contendere.*
* Brigaria, briga, V.
* Brigarsi, e brigare, senza le particelle *mi, ti, si*, pigliarsi briga, procurare, *studere, conari.*
Brigata, cadunanza, *cœtus.*
Brigataccia, *mali sodales.*
Brigatella, picciola brigata.
Brigatone (Crus. in Accattabrighe), *litigiosus.*
Briglia, *habena.*
Brigliajo, che fa briglie.
Briglietta, *habenula.*
Brigliondorato (Chiabr. vendem. ult.), *aureum frenum habens.*
Briglione, *immanis habena.*
* Brigliozzo, cavezzone, V.
Brigoso, litigioso, *litigiosus.*
Brillamento, il brillare, *emicatio.*

Brillante, *emicans.*
Brillantuzzo, diminut. di brillante, *intermicans.*
Brillare, *micare, gestire.*
Brillato, mondato, e dicesi del riso, miglio, ec. *purgatus.*
Brillatojo, stromento da mondar il grano.
Brillo, mezzo ubbriaco, *semiebrius*, Βραλλων.
Brina, } *pruina.*
Brinata, }
Brinato, mezzo canuto, *semicanus.*
Brindisevole, add. da brindisi.
Brindisi, *propinatio*, φιλοτησια.
Brinoso, *pruinosus.*
Brio, *alacritas.*
Briònia, erba, *bryonia*, Βρυωνια.
Brioso, che ha brio, *alacer.*
*Brisciamento, tremore, ribrezzo, *tremor.*
Brivido, freddo acuto, *frigus acre.*
* Brivilegiare, privilegiare, V.
* Brivilegio, ec. V. Privilegio.
Brizzolato, brinato, V.
* Brobbio, o Brobbrio, disonore, *probrum.*
Bròcca, vaso di terra, *lagena.* ¶ Per borchia, (Bemb. lett. vol. 2.) V.
Broccare, spronare, *exstimulare.*
Broccata, colpo, *ictus.* ¶ Per riscontro, *congressus.*
Broccatino, dim. di Broccato.
* Broccato, steccato, *vallum.*
Broccato, panno tessuto a ricci, *pannus laciniosus.*
Broccato, add. pien di brocchi, arricciato.
Brocchetto (Crusc.), sprone, V.
* Brocchetto, dim. di brocco.
Brocchiere, } rotella, *parma.*
Brocchiero, }
* Brocciare, pugnere, *pungere.*
Brocco, sprocco, V. ¶ Per picciol gruppo ne' drappi, *nodulus.* ¶ Per bersaglio, *scopus.*
Broccolo, tallo de' cavoli, *cyma.*
Broccoloso, brocсoso, V.
Broccoluto, *cymarum plenus.*
Broccoso, } pieno di stecchi, *festucarum plenus.*
Broccuto, }
Broda, *jus.*
Brodajo, } *juris appetens.*
Brodajuolo, }
Brodetto, *jusculum.*
Brodo, *jus.*
Brodoloso, sporco, *sordidus.*
Brodone, ornamento delle maniche del sajo.
* Brodoso (Red. l. 5.), che ha molto brodo, *jurulentus.*
Brogiotto, sorta di fico nero, *ficus duricoria.*
Brogliare, commoversi, *excitari.* ¶ Per buebrrare, *pressare.*

Broglio, sollevazione, *tumultus*. ¶ Per bucheramento, *ambitus*.
Brollo, brullo, V.
Brolo, bruolo, V.
Broncio, cruccio, che appare in volto, *mœror*.
Bronco, sterpo grosso, *truncus*.
Broncònaccio, peggior di Broncone.
* Broncocele, tumore che sopravviene alla gola.
Broncone, *immanis truncus*.
* Broncotomia, operazione di chirurgia.
Brontolare, *mussitare*.
Bronzino, di color acceso, *candens*.
Bronzo, *æs*.
Brucare, levar le frondi, *frondes amputare*.
Brucato, *frondibus exutus*.
Bruciare, *urere*.
Bruciata, castagna arrosto, *castanea tosta*.
Bruciatajo, *castanearum venditor*.
Brucio, bruco, baco, *bruchus*.
Bruciolato, *vermiculis corruptus*.
Bruciolo, vermetto, *vermiculus*. ¶ Per truciolo, V.
Bruciore, crucoio, *angor*.
Bruco, verme, *bruchus*.
* Bruire, il romoreggiare delle budella, *crepitare*.
* Bruito, sust. il bruire, *crepitus*, *murmur*.
* Brulazzo, lippo, cisposo, *lippus*.
Brulicame, bulicame, V.
Brulicare, e Brullicare, muovera, *movere*.
Brulichio, e Brullichio, legger movimento, *levis motus*.
Brullamente, povasamente, *miserè*.
Brullo, scusso, privo, spogliato, *cassus*.
Brulotto, picciol navilio da fuoco, *incendiaria navis*.
Bruma, *bruma*.
Brumale, *brumalis*.
Brumasto, e Brumesto, sorta di vite, *bumastus*.
Brunazzo, } *subniger*.
Brunetto, }
Brunezza, *nigritudo*.
Brunimento (Galil. Dial.) brunitura, V.
Brunire, dar il lustro, *perpolire*.
Brunito, *perpolitus*.
Brunitojo, strumento da brunire.
Brunitore, *politor*.
Brunitura, *politura*.
Bruno, sust. abito lugubre, *atrata vestis*.
Bruno, e sup. Brunissimo, *fuscus*, *subniger*.
Brunotto, *subfuscus*.
Bruòlo, e Brolo, orto con verdura *viridarium*.
Brusca, scopetta di setole, *peniculus*.
Bruscamenta, *acerbè*.
Bruscare, dibruscare, V.
Bruschette, sorta di giuoco.
Bruschetto, *acer aliquantùm*.
Bruschezza, asprezza, *asperitas*.
Bruschino, sorta di colore.
Brusco, aspro, *acer*, *asper*.
Brusco, sust. pezzetto di legno, o d'altro, *festuca*.
Brustolino, *exigua festuca*.
Bruteolo, *festuca*.
* Brusto (Cavale Pungi ling. 28.), sorta d'ornamento donnesco.
Brustulare, *ustulare*.
Brustolato, *ustulatus*.
Brutale, bestiale, *ferus*.
Brutalità, *immane scelus*.
Brutalmente, *ferarum ritu*.
Bruteggiare (Segn. Man. 17. Mag.) commettere brutalità, *turpia facere*.
Bruto, add. (Sann. Arcad. pr. 10.), *brutus*.
* Bruto, bestia, *brutum*.
Bruttamente, e sup. Bruttissimamente, *fœdè*.
* Bruttamento, bruttura, *inquinamentum*.
Bruttare, *inquinare*.
Bruttato, *inquinatus*.
Brutteria, bruttura, *fœditas*.
Bruttezza, *turpitudo*.
Brutto, e sup. Bruttissimo, *turpis*.
Bruto, sust. } bruttezza, *de-*
Bruttore, } *formitas*.
Bruttura, *fœditas*.
Bruzzaglia, marmaglia, *popellus*.
* Bruzzo, } crepuscolo, *cre-*
Bruzzolo, } *pusculum*.

B U

* Bu, bue, *bos*.
Bu bu, pissi pissi, *murmur*.
Bua, male, ed è voce de' bambini, *morbus*.
Buaccio, ignorantaccio, *stupidus*.
Buassàggine, scempiaggine, *fatuitas*.
Bubbula, uccello, *upupa*.
Bubbolare, portar via con inganno, *surripere*.
Bubbolato (Caro lett. 1.) add. da bubbolare.
Bubbolone, ciarliere, *blatero*.
Bubbone, enfiagiona, *bubo*.
Bubbonocele, tumore nell' inguina.
Bubulca, } jugero, *juge-*
Bubulcata, } *rum*.
Buca, *foramen*, *scrobs*.
Bucacchiare, } foracchiare,
Bucare, } *perforare*.
Bucatino, dim. di Bucato, *lixivia*.
Bucato, imbiancatura di panni, *lixivium*.
Bucato, add. che ha buco, *pertusus*.
Bucchero, vaso di bolo odoroso.
Bucchio, buccio, *cortex*, *pellis*.
Buccia, corteccia, *cortex*.
Buccicata, boccicata, V.
Buccière, beccajo, *lanius*.
Buccina, tromba militare, *buccina*.
Buccinare, suonar la buccina, *buccinare*.
Buccio, buccia, *cortex*.
Bucciolina, *corticula*.
Bùcciolo, bocciolo, *caliculus*.
Bucciòso, che ha gran buccia, *corticosus*.
Buccinolo, parte della canna senza nodi, *internodium*.
Buccòlica, sorta di poesia pastorale, *bucolica*, *orum*, Βουκολικά.
Buccòlico, add. *bucolicus*, Βουκολικός.
Bucelo, picciol bue, *buculus*.
Bucentòrio, e Bucentòro, sorta di navilio a remi.
Bucheràme, sorta di tela.
* Bucheramento, broglio, *ambitus*.
Bucherare, foracchiare, *perforare*. ¶ Per brogliare, *ambire*.
Bucherato, *perforatus*.
Bucheràttola, picciola buca, *parva caverna*.
Bucheràtto o, picciol baco, *parvum foramen*.
Bucherello, bucherattolo, V.
Bucicchio, picciol bue, *buculus*.
Bucicare, muovere, *movere*.
Bucicarci (Crusc. in Azzicare), moversi pian piano, *sensim se movere*.
Bucinamento, susurro, *susurrus*.
Bucinare, susurrare, *susurrare*.
Bucine, bertovello da pescare, *nassa*.
Bucinetto, dim. di bucina.
Buco, *foramen*.
Bucolino, *parvum foramen*.
Budellame, *exta*, *urum*.
Budellino, *parvum intestinum*.
Budello, *intestinum*.
Budriere, cingolo della spada, *balteus*.
Bue, *bos*.
Buessa, femm. di Bue.
Bùfalo, o Bùfolo, animal noto di giogo, *bubalus*.
Bufèra, vento con pioggia, o neve, *turbo*.
Buffa, baja, *nugæ*, *gerræ*.
Buffare, *nugari*.
Buffetto, sust. colpo d' un dito che scocchi di sotto un altro dito, che si dice anche fragnoccola, *talitrum*.
Buffetto, addiet. come pan buffetto, cioè perfettissimo, *panis siligineus*.
Buffo, soffio di vento, *flatus*.
Buffonare, *scurrari*.
Buffoncello, }
Buffoncino, } *scurra*.
Buffone, }
Buffoneggiare, *scurrari*.
Buffoneria, *scurrilitas*.
Buffonescamente, *scurriliter*.
* Bufonchiare, borbottare, *obmurmurare*.
* Bufognino, borbottatore, *mussitans*.
Bùfola, festa, o giuoco antico in Firenze. ¶ Per fem. di Bufolo, (Buon. fier. 2. 3. 7.).
Bufolaccio, peggior. di Bufalo.
Bufolo, bufalo, V.
Bufolone, *ingens bubalus*.
Bufonchiare, borbottare, *obmurmurare*.
Bufonchiello, Pigliar il bufonchiello vale, mostrar d' asser adirato.
Bufonchio, chi bufonchia, *querulus*.
Bugia, *mendacium*.
* Bugiadro, bugiardo, *mendax*.
Bugiano, mal creato, *incivilis*.
Bugiardaccio, *mendacissimus*.
Bugiardamente, *fallaciter*.
Bugiardo, e sup. Bugiardissimo, *mendax*.
Bugiardone, *admodum mendax*.
Bugiarduòlo, dimin. di bugiardo.
* Bugiare, dir bugia, *mentiri*.
Bugiare, forare, *perforare*.
Bugietta, dim. di bugia, *mendaciunculum*.
Bugigattolo, o Bugigatto, nascondiglio, *latebra*.
Bugio, sust. buco, *foramen*.
Bugio, forato, *perforatus*.
Bugiona, *magnum mendacium*.
Bugiuzza, bugietta, V.
* Bughone, brodo, *jus*.
Bugliuòlo, picciol bigoncio, *doliotum*.
Buglossa, erba, *buglossum*, Βούγλωσσον.
Bugna, bugnola, V.
Bugno, cassetta da pecchie, *alveare*.
Buguola, } vaso composto di cordoni di paglia,
Bùgnolo, } *camera*.
Bugnoletta, }
Bugnolina, } *parva camera*.
Bugnuzza, }

Bujaccio, peggior. di Bujo, *densæ tenebræ*.
Bujetto, oscaretto, *subobscurus*.
Buina, bovina, V.
Buino, bovino, *bubulus*.
Bujo, oscurità, *tenebræ*.
Bujo, oscuro, *obscurus*.
Bujore, per bujo, *obscuritas*.
Bujose, per ischerzo, e in gergo si dicono le carceri.
Bulbettino, } *bulbulus*.
Bulbetto, }
Bulbo, cipolla, *bulbus*, βολβος.
Bulboso, che ha bulbo, *bulbosus*.
Buldriana, baldracca, *scortum*.
Bulesia, e Bulesio, parte del piede del cavallo tra l'unghia e la carne viva.
Bulicame, acqua che sorge bollendo, *scaturigo*.
Bulicare, bollire, *ebullire*.
Bùlima, frotta confusa, *turba*.
Bulimaca, e Bulinaca, erba, *anonis*, ανωνις.
Bùlimo, fame rabbiosa, βουλιμος.
Bulino, o Bolino, stromento da intagliare, *viriculum*.
Bulla, bolla, V.
Bulletta, polizzetta, *libellus*, *scheda*.
Bullettina, } dim. di bulletta, *schedula*, *pittacium*.
Bullettino, }
Bulsino, o Bolsina, l'infermità di caval bolso, *dispnæa*.
Buonaccordo, gravicembalo.
*Buonaccremente, amorevolmente, *humaniter*.
*Buonaeretà, o Buonarità, amorevolezza, *humanitas*.
Buonagurato, avventurato, *felix*.
Buonamente, per certo, *profectò*.
Buonaventura, V. prosperità.
Buonavoglia, galeotto volontario, *voluntarius remex*.
*Buonavoglienza, *benevolentia*.
*Buondato, moltissimo, *plurimus*.
*Buonfatto, benefizio, *beneficium*.
Buono, e sup. Buonissimo, *bonus*.
Buono, sust. *bonum*.
Buova, bove, V.
Buranese, sorta d'uva.
Buratello, *cibrum farinarium*.
Burattino, fantoccio, *pupa*.
Buratto (Caro let. lib. 1.) sorta di tela rada e trasparente.
Burbanza, vanagloria, *ostentatio*.
Burbanzare, vantare, *gloriari*.
Burbanzesco, }
Burbanziere, } *gloriosus*.
Burbanziero, }

Burbanzosamente, *superbè*.
Burbanzoso, *gloriosus*.
Bùrbera, legno, sopra cui s'avvolge corda per tirar pesi.
Bùrchia, come Andare alla burchia, rubare, *furari*.
Burchielletto, } *phaselus*.
Burchiello, }
Burchio, *linter*.
Bure, parte dell'aratro, *buris*.
Burella, spezie di prigione, *carcer*.
Buriano, sorta di vino.
Buriasso, millantatore, *gloriosus*.
Buricco, sorta di veste.
Burla, *facetiæ*, *jocus*.
Burlare, beffare, *irridere*. ¶ Neutr. *jocari*.
Burlato, *irrisus*.
Burlatore, *irrisor*.
Burlesco, }
Burlevole, } *ludricus*, *facetus*.
Burliero, }
Burlonaccio, *apprimè nugator*.
Burlone, *nugator*, *irrisor*.
Buro, bujo, *fuscus*, *niger*.
Burrasca, *tempestas*.
Burrascoso, tempestoso, V.
Burrato, burrone, V.
Burro, butirro, *butyrum*.
Burrone, luogo scosceso e profondo, *vallis aspera*.
Burroso, pieno e condito di burro.
*Busare, bucare, *perforare*.
*Busbaccare, ingannare con finzioni, *fucum facere*.
*Busbaccheria, inganno artificioso, *techna*.
*Busbacco, o } ingannatore, bugiardo, *deceptor*.
*Busbaccone, }
Busberia, busbaccheria, V.
Busbino, dim. di Busbo.
Busbo, barattiere, *fraudator*.
Busca, cerca, *conquisitio*.
Buscacciare (Menz. Sat.), andar buscando.
Buscalfana, bestia grande e magra.
Buscare, acquistar cercando, *aucupari*.
Buscato, *acquisitus*.
Buscatore, che busca, *captator*.
Buschette, *festucæ*, *arum*.
*Bùschia, nulla.
*Busciòne, macchia, *locus prunis consitus*.
Busco, *festuca*.
Buscolino, *minima festuca*.
Busecchia, o Busecchio, budellame, *exta interanea*.
Busna, sorta di strumento da suono.
Buso, vano, *inanis*.
Busone, sorta di stromento da suono.
*Bussa, travaglio, *vexatio*.
Bussamento, *pulsatio*.

Bussare, battere, *pulsare*.
Bussatore, *pulsator*.
Bussatrice, *pulsans*.
Busso, battiture, *verbera*.
Bussetto, legno, de' calzolai per batter le forme, *malleus*.
Busso, fracasso, *strepitus*.
Busso, bosso, *buxus*.
Bussolotto, vaso ove si mettono i dadi in giocando, *fritillus*, *alveolus*.
Bussone, sorta di strumento da suono.
Bùssola, strumento marinaresco, ove sta la calamita, *pyxis nautica*.
Bustaccio, peggior. di Busto.
Busto, corpo tronco, κορμος. ¶ Per petto, *thorax*. ¶ Per veste di donna, *thorax*.
Butirro, *butyrum*.
Buttagra, l'ovaja del pesce seccata al fumo, ὠάριχος.
Buttare, *projicere*.
Buttato (Galil. Dial.) *projectus*.
Butterato, pien di butteri.
Bùttero, segno, o margine del vajuolo, *cicatricula*.
Butteroso, butterato, V.
Butùro, materia tenace, *bitumen*.
Buzzicare, moversi pian piano, *sensim*, *ac leniter moveri*.
Buzzicchiello, o } piccol romore,
Buzzicchio, } *rumusculus*.
*Buzzo, ventre, *venter*.
*Buzzone, chi ha gran buzzo, *ventriosus*.

C A

Ca, casa, *domus*.
Cabala, scienza di cose occulte.
Cabalistico, di cabala.
Cabrone, V. Crabrone.
Cacaccìano, uomo da niente, *vappa*.
Cacacciola (Burch. 1. 13.) }
Cacaja) Caro Matt. 6. } flusso di ventre.
Cacaleria) Burch. 1. 63. }
Cacaleria, cavalleria, per ischerzo.
Cacalocchio, voce di maraviglia, come cappita, e simili, *papæ*.
Cacao, o Cacào, frutta americana simile alla mandorla.
Cacapensieri, uomo pensieroso, o stitico, e che in ogni cosa pone difficoltà, *morosus*.
Cacare, *cacare*.
Cacasangue, dissenteria, *tormina*.
*Cacasecco, e Cacasevo, cappari, *papæ*.
Cacasòdo, grave fuor di proposito, *homo gravitatis affectatæ*.

Cacastecchi, spilorcio, *sordidus*.
Cacatamente, adagio, e male, *lentè*, *et perperam*.
Caotella, mala femmina.
Cacatojo, *latrina*, *forica*.
Cacatoro, *cacans*.
Cacatura, *ventris exoneratio*.
Cacca, voce de' fanciulli, *stercus*, κακκη.
Caccabàldole, carezze, *blandimenta*.
Caccào, cacao, V.
Cacchiatella, sorta di pane.
Cacchione, vermicello, che diventa pecchia.
Cacchionoso, pien di cacchioni.
Caccia, *venatio*.
Cacciadiavoli, scongiuratore, V.
*Cacciaffanni (Chiaor Vendem. 53.) *curas abstergens*.
Cacciafuori (Voc. del Dis.), una sorta di ancudina con alcune corna lunghe.
Cacciagione, *venatio*.
Cacciamento, *expulsio*.
Cacciare, far caccia, *venari*.
Cacciare, discacciare, *expellere*. ¶ Cavare, *extrahere*.
Cacciata, *expulsio*.
Cacciato, *expulsus*.
Cacciatoja, strumento per cavar chiodi, *forceps*.
Cacciatore, *venator*.
Cacciatrice, *venatrix*.
Caccole, plur. cispa, *lippitudo*.
Caccoloso, cisposo, *lippus*.
Cacherello, sterco d'animaletti, *muscerda*.
Cacherello, add. solativo, V.
Cacheria, leziosaggine, *pueritias*.
Cacheroso, lezioso, *molliculus*.
Cachessia, sorta di malattia, *cachexia*.
Cachetico, *cachecticus*.
Cachinno, riso smoderato, *cachinnus*.
Cacioso (Rad. cons.), cagliato, *coagulatus*.
Càcio, *caseus*.
Cacità, malore dalla poppe.
Caciuòla, forma di cascio tonda, *caseus*.
Cacafonia (Salvin. pros. tosc. lez. 21.), suono che disgusta l'udito, Κακοφωνια.
Cacografia, errore di scrittura, *mendosa scriptio*, Κακογραφια.
Cacografizzare, *mendosè scribere*.
Cacùme, *cacumen*.
Cadavero, o Cadavere, *cadaver*.
*Cadauno, *unusquisque*.
Cadenaccio, V. Catenaccio.
Cadente, *cadens*.

Cadenza, *casus*, *positio*, *clausula*.
Cadère, *cadere*.
Cadetto, fratel minore, *minor natu frater*.
Cadevole, *caducus*.
Cadimentaccio, cattiva caduta, *gravis casus*.
Cadimento, *casus*.
Cadmia, sorta di pietra, e di minerale, *cadmia*.
Caducèo, verga di Mercurio, *caduceum*.
Caducità (Segn. Man. 25. Ag.) *debilitas*, *infirmitas*.
Caduco, e sup. Caducissimo, *caducus*.
* Cadauno, ciascheduno, *quisque*.
Caduta, *casus*.
Cadutella, *levis casus*.
Caduto, *lapsus*.
* Caendo, cercando, *quærendo*.
Caffare, termine del giuoco di sbaraglino, *numerum imparem efficere*.
Caffo, (Crusc. in Caffo,) V.
Caffè, sorta di bevanda calda.
Caffeista (Red. lett.) dilettante di caffè.
Caffettàno, sorta di veste turchesca.
Caffettiera, vaso in cui si fa bollire il caffè.
Caffo, numero ineguale, *impar*.
Cafura (Crusc.), Canfora, V.
Caggente, *cadens*.
Càggere, cadere, *cadere*.
Cagionamento, cagione, *caussa*.
Cagionare, *efficere*.
Cagionato, *effectus*.
Cagionatore, *auctor*, *caussa*.
Cagionatrice, *effectrix*.
Cagioncella, *levis causso*.
Cagione, *caussa*.
Cagionevole, } malaticcio, *va-*
Cagionoso, } *letudinarius*.
Cagionuzza, *levis caussa*.
Cagliare, mancar d'animo, *deficere*.
¶ Per rappigliarsi, *coagulari*.
Cagliato, *deficiens*, *coagulatus*.
Caglio (Salv. cical.), presame, V.
Cagna, *hæc canis*.
Cagnaccio, e Cagnazzo, (Ariost. Orl. Fur. 28. 42.) *morosus*.
Cagnazzo, add. *caninus*, *rabidus*.
Caneggiare, star in cagnesco, e minacciare, *caninum in modum minari*.
Cagnescamente, in cagnesco, *torvè*.
Cagnesco, add. da cane, *caninus*.
Cagnetto, *catulus*.
Cagnoletto, (Sperone Dial. del tempo del partorire), *catellus*.

Cagnolinetto, }
Cagnolino, }
Cagnòlo, }
Cagnotto, } piccol cane,
Cagnuccio, } *catulus*, *ca-*
Cagnuèciolo, } *tellus*.
Cagnuoletto, }
Cagnuolino, }
Cagnuòlo, }
Caicco, vascelletto da remi, *cymbula*, *scapha*.
Caimàne, Coccodrillo d'India.
Caina, luogo nell'Inferno detto da Caino, finto da Dante.
Cala, seno di mare dentro terra, *sinus*.
Calabrino, (Buon. fier.) Birro, V.
Calabrone, *crabro*.
Calafào, chi calafata.
Calafatare, o Calefatare, ristoppare i navilj, *stupam inducere*.
Calafato, sust. calafao.
Calamajo, vasetto per iscrivere, *calamaria theca*.
Calamajo, pesce, *loligo*.
Calamandrèa, o Calamandrina, erba, *chamædrys*.
Calamegiare, suonar lo zufolo, *calamum inflare*.
Calamento, erba, *mentrastrum*.
Calamento, discesa, *descensus*.
Calamistro, ferro per arricciar i capelli, *calamistrum*.
Calamita, *magnes*.
Calamità, *calamitas*.
Calamitare, dar la calamita, *magnetem affricare*.
Calamitato, *magneticus*.
Calamitico, (Gald. lett.) *magneticus*.
Calamitoso, e sup. calamitosissimo (Segn. Div. Mar.) *miser*.
* Calamitra, calamita, V.
Càlamo, canna, *calamus*. ¶ Per penna da scrivere, *calamus*.
¶ Per clamore, *clamor*.
Calandra, uccello, *acredula*.
Calandrino, dim. di calandra.
Calandro, calandra, V.
Calappio, trappola, *decipula*.
Calare, *descendere*. ¶ Per mancare, *decrescere*.
Calata, scesa, *descensus*.
Calato, add. da calare.
Calca, *frequentia*.
* Calcagnare, fuggire, *fugere*.
Calcagnetto (Chiabr. 2. egl. 20.).
Calcagnino (dimin. di calcagno), *parvum calcaneum*.
* Calcagnola (Voc. del Dis.), specie di scarpello usata dagli scultori.
Calcagno, *calcaneum*.
Calcamento, *conculcatio*, *pressura*.
Calcàra, fornace da calce, *calcaria*.

Calcare, *calcare*.
Calcatamente, *pressè*.
Calcato, *pressus*.
Calcatore, *calcator*.
Calcatreppo, o Calcatreppolo, erba, *eryngium*, ηρυγγιον.
Calcatrice, *calcatrix*.
Calcatura, *conculcatio*, *pressura*.
Calce, parte della lancia, e dell'archibuso sotto la impugnatura, *calx*.
* Calcedoniato (Voc. del Dis.), che ha vene di calcedonio.
Calcedonio, o Calcidonio, pietra preziosa, *onyx*.
Calcèse, cima dell'albero (termine marinaresco), *carchesium*.
Calcestruzzo, mescolanza di calcina, ed altro, *cæmentum*.
Calcetto, scarpetta di lana, o lino, *udo*, *calceolus*.
Calciante, giuocatore di calcio, *harpasto ludens*.
* Calcicare, calcitrare, *calcitrare*.
Calcide, sorta di lucertola, di uccello, e di pesce, *chalcis*.
Calcidonio, calcedonio, V.
Calcina, *calx*.
Calcinaccio, *rudus*, *eris*.
Calcinare, ridur in calcina, *in calcem redigere*.
Calcinato, add. da calcinare.
Calcinatorio, atto a calcinare.
Calcinatura, } l'atto di cal-
Calcinazione, } cinare.
Calcinello, sorta di pesce.
Càlcio, *calx*, *ictus calcis*.
Càlcio, giuoco di palla a vento, *harpastum*. ¶ Per parte dell'archibuso, V. Calce.
Calciti, sorta di minerale, *chalcitis*.
Calcitrazione, *calcis ictus*.
Calcitroso, *calcitrosus*.
* Calco (Voc. del Dis.), quel delineamento che vien fatto sopra la carta, tela, o muro nel calcare.
* Calcofono, gemma, *calcophonos*.
Calcola, V. Calcole.
Calcolajuolo, tessitore, *textor*.
Calcolare, o Calculare, *supputare*, *rationes conficere*.
Calcolato, o Calculato, *supputatus*, *calculatus*.
Calcolatore, o Calculatore, *calculator*.
Càlcole, regoli, su i quali il tessitore tiene i piedi, *insilia*, *um*.
Calcolerìa, o Calculerìa, l'arte del calcolare, *ars supputandi*.
Calcoletto, o Calculetto, dim. di calcolo.
Calcolo, o Calculo, *calculus*.
Calcoloso, o Calculoso, *calculosus*.

Calda, caldana, scalmana, *æstus*.
Caldaja, o Caldajo, *cacabus*, *caldarium*.
Caldajuola, piccola caldaja, *cucuma*.
Caldamente, e sup. Caldissimamente, *calidè*.
Caldana, l'ora più calda del dì, *æstus meridianus*.
Caldanino, piccol caldano.
Caldano, vaso da scaldare le stanze, *caldarium*.
Caldanuzzo, picciol caldano, *caldarium vasculum*.
Caldeggiare, proteggere, favorire, *favere*.
Caldeggiato, *protectus*.
Calderajo, *faber ærarius*.
Calderello, } uccelletto noto,
Calderino, } *carduelis*.
Calderone, *ahenum*, *caldarium*.
Calderottino (Red. lett.) } *vasculum*
Calderotto, } *æneum*.
Calderugio, calderino, *carduelis*.
Calderuola, *vasculum æneum*.
Caldetto, *calidior*, *tepidus*.
Caldezza, *calor*.
Caldicciuòlo, picciol caldo, *igniculus*.
Caldina, o Caldino, luogo solivo, *locus apricus*.
Caldissimamente, avv. *calidissimè*.
* Caldità, calidità, *calor*.
Caldo, sust. *calor*.
Caldo, e sup. Caldissimo, *calidus*.
Caldo caldo, subito, *statim*.
Calduccio, *exiguus calor*.
Caldura, *æstus*.
Calefatare, V. Calafatare.
Calefatore, maestr. di calafatare.
Calefattivo, *calefaciens*.
* Calefazione, riscaldamento, *calefactio*.
* Califfare, beffare, *irridere*.
* Califfatore, *irrisor*.
Calen, voce accorciata da Calende, come in calen di Febbrajo.
Calendario, o Calendàro, *calendarium*.
Calende, o Calendi, *calendæ*.
Calente, cui cale, *studiosus*.
Calenzuòlo, uccelletto di color verde e giallo.
Calère, esser a cuore, *cordi esse*.
Calesso, sedia coperta a due cavalli, *rheda*.
Calestro, terreno magro, *solum glareosum*.
* Caletta, fetta, *frustum*.
Calia, orionzolo, *ramentum*.
Calibro, misura della portata de' cannoni, *lumen*, *capacitas*.
Calice, *calix*, κυλιξ.

Calicetto, *caliculus*.
Caliciuncino, dim. di Calicione. ¶ Per morselletto di marzapane, *crustulum*.
Calicione, *immanis calix*.
Caliciuolo, *caliculus*.
Calidità, *color*.
Calido, e sup. Calidissimo, *calidus*.
Califfato, titolo, e signoria del Califfo.
Califfo, titolo del signor de' Saracini.
*Caligare, oscurarsi, *caligare*.
Caligine, *caligo*.
Caliginoso, *caliginosus*.
Calisse, sorta di panno lano, *pannus gudicanus*.
Calla, Callaja, } valico, passo, *ostium aditus*.
Callajetta, passetto, *ostiolum*.
Callajuòla, rete da calla, *rete*.
*Callare, sust. Callaja, V.
Calle, *via*, *callis*.
Calliditā (Lor. Med. comm.), furberia, *calliditas*.
Ca lido (Cavalc. frutti lin. 33.) furbo, *callidus*.
Callo, *callum*.
Callone, apertura per passare, *transitus*.
Calloria, il letamare, e fecondar campi, *stercoratio*.
Callosità, *callositas*.
Calloso, *callosus*.
Calma, bonaccia, *malacia*.
Calmare, *tranquillare*.
Calmo (Bemb. Lett. 2. 3), *arale* o che s'incalma.
¶ Calmolea, sorta di pianta medicinale sarmentosa, *chamalea*.
Calo, calata, *descensus*. ¶ Per diminuzione, *imminutio*.
*Calogna, calunnia, *calumnia*.
* Calognare, calunniare, *calumniari*.
* Calognosamente, calunniosamente, *calumniose*.
* Calognoso, calunnioso, *calumniosus*.
* Calonacato, e * Calonicato, canonicato, V.
* Calònaco, e * Calònico, canonico, V.
* Calonica, e Calònaca, canonica, V.
*Calonizzare, e * Calonazzare, canonizzare, V.
* Calonniare, calunniare, V.
Calonniatore, *calumniator*.
* Calonniosamente, calunniosamente, V.
* Calonnioso, calunnioso, V.
Calore, *calor*.
Caloria, calloria, V.
Calorifico, *calefaciens*.
Calorosamente, *calide*.
Caloroso, *calidus*.
* Caloscio, tenero, *tener*.
Calpestamento, *conculcatio*.
Calpestare, *conculcare*.
Calpestata, strada comune, *via trita*.
Calpestato, *calcatus*, *tritus*.
Calpestio, *pedum sonitus*. ¶ Per maltrattamento (Bemb. lett. 3. 8.) *vexatio*.
Calpesto, calpestato, *conculcatus*.
Calpitare, calpestare, V.
Calterire, scalfire, intaccar la corteccia dell'albero, *scabere*.
Calta, erba, *chrysanthemum*.
Calterito, intaccato, *lasus*.
Calteratura, intaccatura, *lasio*.
Calvare, far calvo, *calvum facere*.
*Calugo, meschino, *miser*.
Calvello, sorta di grano.
Calvezza, *calvitium*.
Calugine, o Caluggine, } peluria, *lanugo*.
Calvizio, *calvitium*.
Calumare, *remittere*.
Calunnia, Calunniamento, } *calumnia*.
Calunniare, o Calonniare, *calumniari*.
Calunniatore, o Calonniatore, *calumniator*.
Calunniazione, *calumnia*.
Calunniosamente, o Calonniosamente, *calumniose*.
Calunnioso, o Calonnioso, e sup. Calunniosissimo, *calumniosus*.
Calvo, sust. calvezza, V.
Calvo, add. e sup. Calvissimo, *calvus*.
* Calura, calore, *calor*.
Caluria, calloria, V.
Calza, *tibiale*, *caliga*.
Calzaccia, *crassum tibiale*.
* Calzajo, calzare, *calceamentum*.
Calzajuolo, calzolajo, V.
Calzamento, *calceamen*.
Calzante, *calceans*.
Calzare, *calceare*.
Calzare, nome, *calceamentum*.
Calzaretto, Calzarino, } *cothurnus*.
Calzato, *calceatus*, *caligatus*.
Calzatoja, strumento da calzare le scarpe.
Calzatura (Red. lett.), calzamento, V.
Calzeròne, Calzerotto, } *impilia*, *lum*.
Calzetta, calzino, V.
Calzettajo, calzolajo, V.
Calzino, *exiguum tibiale*.
Calzo, il calzare, *calceamentum*.
Calzolajo, e Calzolaro, *calceolarius*, *caligarius*.
Calzoleria, *sutrina*.
Calzoni, *femoralia*.
Calzòlo, ferro che veste l'estremità del bastone.
Camaglio, parte del giaco intorno al collo, *collare ferreum*.
Camaleone, erba, *chamæleon*.
Camaleonte, e Cameleonte, animale, *chamæleon*.
Camamilla, erba, *anthemis*.
Camamillino, di camamilla.
Camangiare, companatico, *obsonium*.
Camangiaretto, manicaretto, *isculum*.
Camarlingatico, Camarlingato, } *quastura*.
Camarlingo, o Camerlingo, *quæstor*.
Camàro, bacchetta, *virga*, *rudicula*.
Camauro, berrettino del Papa, *pileolus pontificius*.
Cambellotto, ciambellotto, V.
Cambiabile, e * Cambiabole, *mutabilis*.
Cambiadore, *argentarius*, *mensarius*.
Cambiamento, *mutatio*.
Cambiare, *permutare*.
Cambiato, *mutatus*.
Cambiatore, cambiadore, V.
Cambiatura, cambiamento, V.
Cambio, *permutatio*, *collybus*.
Cambraia, tela finissima, così detta dalla città di Cambrai.
Camèdrio, erba, *chamædrys*.
Camelea, o * Calmolea, sorta d'erba.
Cameleonte, *chamæleon*.
Camello, Camelo, } V. Cammello.
Camera, *cubiculum*.
Cameraccia, *inelegans cubiculum*.
Camerale, di camera, *cubicularius*.
Camerata, *contubernium*.
Camerella, Cameretta, } *cubiculum*.
Cameriere, *cubicularius*, *cosmeta*, *diætarius*.
Camerino (Tass. lett. poet. p. 86.) cameretta, *zotheculа*.
Camerlingo, Camarlingo, V.
Camerone, *magnum cubiculum*.
Camerotto, Camerozza, } cameretta, V.
Camice, *lintea tunica sacerdotalis*.
Camicetta, dim. di Camicia, *indusium*.
Camicetto, dim. di Camice.
Camicia, o Camiscia, *subucula*, *indusium*.
Camiciòne, Camiciotto, Camiciuola, } *tunica*.
Cammellino, sust. ciambellotto, V.
Cammellino, add. di Cammello, *camelinus*.
Cammello, *camelus*, Κάμηλος.
Cammèo, gemma figurata, gemma scalpturata, *anaglyptum*.
Camminante, viandante, *viator*.
Camminare, sust. strada, *via*.
Camminare, *ambulare*.
Camminata, e Caminata, stanza maggiore della casa, *atrium*, *aula*. ¶ Per lo camminare, *ambulatio*.
Camminatore, *ambulator*.
Cammino, *iter*, *via*. ¶ Per l'andatura della colonna, che è il tronco dritto fra la base ed il capitello (Petrarc. p. 1. Son. 10.), *scaphus*, *stylus*.
Cammino, luogo sopra il focolare, *caminus*.
Cammucà, sorta di panno.
*Camo, freno, *camus*, Κημός.
Camojardo, tela di pelo, *tela villosa*.
Camorro, lo stesso che villano.
Camosciare, dar la concia del camoscio.
Camoscio, pelle morbida per una concia particolare, *aluta*.
Camozza, capra salvatica, *rupicapra*.
Campagna, *campus*, *ager*.
Campagnuolo, Campajuòlo, } *agrarius*, *rusticus*.
Campàle, *campestris*.
Campamento, scampo, *effugium*.
Campana, *tintinnabulum*.
Campanaccio, campanello da buoi, *crepitaculum*.
Campanajo, Campanaro, } *tintinnabulorum custos*.
Campanella, Campanellino, Campanello, Campanellotta, } *exiguum tintinnabulum*.
Campanile, torre da campane, *turris*.
Campan.luzzo, *turricula*.
Campanone, *ingens tintinnabulum*.
Campanuzza, Campanuzzo, } campanella, V.
Campare, *evadere*.
Campato, *servatus*.
Campeggiare, *castra ponere*.
Campeggiato (Guiggiard. stor. l. 6.), add. da Campeggiare.
Campereccio, *agrestis*.
Camperello, picciol campo, *agellus*.
Campestre, o Campestre, *campestris*.
Campicello, *agellus*.
Campidoglio, o Campidolio, *Capitolium*.
Campiguòlo, sorta di fungo, *boletus*.
* Campio, campestre, *campestris*.
Campione, *heros*.
Campionessa, *virago*, *heroina*.
Campire, colorire i campi delle pitture.

Campitello, campicello, V.
Campo, *ager*, *arvum*.
*Camporajuolo, campajuolo, V.
Camporeccio, *agrestis*, *rusticus*.
*Camuffare, travestire, nascondere, *abdere*, *obtegere*.
* Camuffato, *personatus*. *abditus*.
Camuso, che ha il naso schiacciato, *simus*.
Canaglia, } *popellus*, *plebecula*.
Canagliaccia, }
Canajuòla, o Canajuolo, sorta d' uva nera.
Canale, *canalis*.
Canaletto, } *canaliculus*.
Canalino, }
Canapa, o Canape, *cannabis*, Κανναβις.
Canapello, picciol canapo, *funiculus*.
Canapino, di canape, *cannabinus*.
Canapo, fune grossa, *rudens*.
Canata, rabbuffo, *reprehensio*.
Canatteria, quantità di cani, *canum turba*.
Canattière, *canum custos*.
Canavaccio, o Canovaccio, panno grosso per asciugare, *mappa*.
Canavajo, canovajo, V.
Cancellagione, } *litura*.
Cancellamento, }
Cancellare, *delere*.
Cancellato, *deletus*.
Cancellatura, } *litura*.
Cancellazione, }
Cancelleresco, aggiunto di carattere, *elegans*.
Cancelleria, *tabularium*, *grammatophylacium*.
Cancelleriato (Menz. lat. 3.), la carica di cancelliere, V. cancelleria.
Cancelliere, *scriba*, *cancellarius*.
Cancello, *cancellus*, *clathrum*.
Cancherella, cancrena, V.
Canchero, umore ulceroso, *cancer*.
Cancheroso, *ulcerosus*.
* Canciòla, canchero, V.
Cancrena, o Cangrena, *gangræna*, γαγγραινα.
Cancrenare, farsi cancrena, *gangrænam fieri*.
* Cancro, segno del Zodiaco, e sorta di malattia, *cancer*.
Candela, *candela*.
* Candelabro, candelliere, V.
Candeletta, *parva candela*.
Candellaja, o Candellara, festa della candele, *festum Purificationis B. V.*
Candelliere, *candelabrum*.
* Candelo, candela, V.
Candelotto, } *parva candela*.
Candeluzza, }
* Candente, infocato, *candens*.

Candi, aggiunto d' una qualità di zucchero.
Candidamente, schiettamente, *candidè*.
*Candidamento, bianchezza, *candor*.
Candidato, che concorre a cariche, *candidatus*.
Candidezza, *candor*.
Candido, e superl. Candidissimo, *candidus*.
*Candidore, candidezza, V.
Candiero, bevanda d' uova, latte, e zucchero.
*Candire, confettare le frutte, *condire*.
Candito, sust. frutte candite.
Candito, add. *saccharo conditus*.
*Cando, candido, *candidus*.
Candore, *candor*.
Cane, *canis*.
Canestraccio, *informis qualus*.
Canestrello, } *cistula*, *qualus*.
Canestrettino, }
Canestretto, }
Canestrino, }
Canestro, o Canestra, *canistrum*, *calathus*.
Canestruccio, } canestrello, V.
Canestruolo, }
Canestruzzo, }
Canfora, spezie di gomma.
Canforata, spezie d' erba, *eupatorium*.
Canforato, mescolato con canfora.
Cangiamento (Red. t. 4.), *mutatio*.
Cangiante, color che varia, *colorus*.
Cangiare, *mutare*.
Cangiato, *mutatus*.
Cangio, cangiante, V.
Cangrena, V. cancrena.
Caniccio, o Canniccio, cannajo, V.
Canicidio (Malmant. 7. 80.), uccisione di cane.
Canicola, o Canicula, *canicula*.
Canicolare, o Caniculare, *canicularis*.
* Canido, candido, *candidus*.
Canile, letto da cani, *canum cubile*.
Caninamente, *canatim*.
Canino, add. *caninus*.
Canino, sust. *catulus*.
Canizie, *canities*.
Canna, *arundo*, *canna*.
Cannajo, graticcio di canne, *cratis*.
Cannamèle, canna producente il zucchero.
Cannamusino, spezie di vesta da donna.
Cannella, *fistula*, *cannula*.
Cannella, aromato, *cinnamomum*.
Cannellato, add. di cannella.

Cannelletta, } *fistula*, *cannula*
Cannellina, }
Cannellino, }
Cannello, pezzuol di canna, *internodium*.
Cannelluzza, *fistula*, *cannula*.
Canneto, luogo piantato di canne, *cannetum*.
Canniccio, cannajo, V.
Cannocchiale. o Canocchiale, Τηλεσκοπιον.
Cannocchio, occhio di canna, ove sono le barbe.
Cannonata, colpo, e tiro di cannone.
Cannoncello, } *tubulus*, *siphunculus*.
Cannoncino, }
Cannòne, *tubus*, *sipho*.
Cannoniera, bombardiera, *ballistarium*.
Cannoso, *arundinosus*.
Cannuccia, } *cannula*.
Cannuccina, }
* Cano, canuto, *canus*.
Canocchiale, Τηλεσκοπιον.
Canocchio, palo vecchio, *palus vetulus*.
Càpone, *capon*, κανων.
Canonica, abitazione de' Canonici, *canonicorum domicilium*.
Canonicale, canonico, V.
Canonicamente, *legitimè*.
Canonicato, *canonici dignitas*.
Canonico, *canonicus*.
Canonista, *legum sacrarum peritus*.
Canonizzare, *in superum numerum referre*, αποθεουν.
Canonizzato, add. da Canonizzare.
Canòro, *canorus*.
*Canoscenza, conoscenza, V.
*Canoscere, conoscere, V.
Cànova, stanza da vino, olio, e grascie, *cella penuaria*.
Canovàccio, canavaccio, V.
Canovajo, o Canavajo, *promus condus*.
Cansare, scostare, *amovere*.
Cansato, allontanato, *amotus*.
Cansatoja, o Cansatojo, rifugio, *effugium*.
Cantacchiare, *cantillare*.
Cantafavola, finzione frivola, *fabella*.
Cantafèra, cantilena, V.
Cantajolo, e Cantajuolo, che canta, *cantator*.
Cantambanchino, dim. di Cantambanco,
Cantambanco, cerretano, *circulator*.
Cantamento, *cantus*.
Cantante, *cantans*.
Cantare, *canere*.
Cantare, sust. cantàro, V.
Cantarella, canterella, V.
Cantarello, o Canterello, picciol cantero.
Cantàro, e Cantàre, sorta di misura.

Cantata, *ode*, *cantio*.
Cantato, *cantatus*.
Cantatore, *cantor*.
Cantatrice, *cantrix*.
Canterella, sorta d'animaletto, *cantharis*.
Canterellare, cantacchiare, *cantillare*.
Canterello, orpello, V. ¶ Per picciol cantero, V. Cantarello.
Canterino, che spesso canta, *canturiens*.
Canteretto, dim. di cantero, *scaphium*.
Càntera, vaso immondo, *lasanum*.
Canteruto, fatto a canti, o angoli, *angulosus*.
Cantica, *canticum*.
Canticchiare, *cantitare*.
Cantico, *canticum*.
Cantilèna, *cantilena*.
Cantilenaccia, *mala cantio*.
Cantilenare, *cantare*.
Cantimplòra, vaso da tener vino in ghiaccio, *vas vinarium*.
Cantina, *cella vinaria*.
Cantinetta, *cellula vinaria*.
Cantiniere, o Cantiniero, chi ha cura della cantina, *cellæ vinariæ curator*.
Cantino, corda sottile del violino, Νευρον.
Canto, *cantus*.
Canto, banda, *latus*.
Cantonata, *angulus*.
Cantoncello, *parvus angulus*.
Cantoncino, (Segn. Man. 28. Ag.) *parvus angulus*.
Cantòne, *angulus*.
Cantoniera, puttana, *scortum*.
Cantonuto, che ha cantoni, *angulatus*.
Cantore, *cantor*.
Cantatrice, *cantrix*.
Cantuccajo, chi fa cantucci.
Cantuccio, picciol lato, o banda.
*Cantucciuto, cantonuto, V.
Canutamente, con canutezza, cioè saviezza, *prudenter*.
Canutiglia, argento assottigliato per ricami.
Canuto, e super. canutissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *canus*.
Canuto, sust. (Segn. Quares. 10. 12.) pelo canuto, *cani*.
Canzonaccia, pegg. di canzone, *incondita cantilena*.
Canzona, o Canzone, *ode*, *cantio*.
Canzonare, *canere*. ¶ Per dir fanfaluche, *garrire*.
Canzoncina, } *cantiuncula*.
Canzoncino, }
Canzonetta, }
Canzoniere, raccolta di canzoni, *lyrica*, *orum*.
Cao, sorta d' animale forestiero, *chaus*.

Caos, confusione, *chaos*, χάος.
Caosse, caos, voce da rima (Coppet. cap. dell' Oster.), *chaos*.
Capaccio, ostinato, *pervicax*.
Capace, e superl. Capacissimo, *capax*.
Capacità, *capacitas*.
Capacitare, render capace, *satisfacere alicui*.
Capacitato, *doctus*, *instructus*.
Capanna, *tugurium*, *mapalia*.
Capannella, *tuguriolum*.
Capannello, massa di legna per far baldoria, *rogus*.
Capannetta, capannella.
Capanno, capanna da uccellatore, *umbraculum*.
Capannola (Chiabr. serm. 2.), Capannuccia, V.
Capannone, capanna grande, *magna mapalia*.
Capannuccia, } *tuguriolum*.
Capannuccio, }
Capannolo, (Sannaz. Arcad. egl. 12.) capannuccia, V.
Caparbietà, o Caparbieria, ostinazione, *pervicacia*.
Caparbio, ostinato, *pertinax*.
Caparra, } *arrha*, *arrhabo*.
Caparramento, }
Caparrare, dar caparra, *arrhabonem dare*.
Capassone, capocchio, *bardus*.
Capàta, percossa di capo, *ictus capitis*.
Capecchiaccio, *sordidum tomentum*.
Capecchio, materia grossa del lino, *tomentum*.
*Capella, capretta, *capella*.
*Capellamento, quantità di capelli insieme, *capillamentum*.
Capellatura, } chioma, *caesaries*, *coma*.
Capelliera, }
Capellino, sorta di colore castagno.
Capello, pelo del capo, *capillus*.
¶ A capello, *ad unguem*. Galileo letter. delle Montuos.
Capelluto, *comatus*.
Capelvènere, erba, *adiantum*.
Capercio (Sen.), V. caparbio.
Capère, o Capire, *capere*.
Caperozzolo, piccol capo, *capitulum*.
Capestreria, vezzo, grazia, proprietà.
Capestro, *capistrum*.
Capévole, *capax*.
Capezzale, *cervical*.
Capèzzolo, punta della poppa, *papilla*.
Capidòglia, o Capidòglio, sorta di pesce, *orca*.
*Capiglia, accapigliamento, V.
Capigliata (Castigl. Cortig. l. 2.) capellatura, *coma*.

Capillare, simile a capello, *capillaceus*.
Capillato, *capillatus*.
*Capillizio, capellatura, *coma*.
Capimento, il capire, *capacitas*.
Capinèra, o Capinero, uccelletto, *atricapilla*.
Capire, *capere*.
Capitale, sust. fondo di danaro posto a traffico, *caput*, *sors*.
Capitale, e sup. Capitalissimo, *capitalis*.
Capitalmente, *capitaliter*.
Capitana, nave del capitano, *navis praetoria*.
*Capitananza, capitanato, V.
*Capitanare, e *Capitaneare, far capitano, *ducem praeficere*.
Capitanàto, add. condotta da capitano, *ductus*.
Capitanàto, sust. ufizio di capitano, *ducatus imperium*.
Capitaneggiare, far da capitano, *praeesse*.
*Capitaneria, Capitanato, V.
Capitanessa, femmin. di Capitano, *dux*.
Capitano, *dux*, *imperator*.
Capitare, arrivare, *advenire*.
Capitàto, che ha capo, *capitatus*.
Capitello, *capitellum*, *capitulum*.
Capitolare, far convenzioni, *convenire*.
Capitolato, add. da capitolare.
Capitolato, sust. } *conventio*.
Capitolazione, }
Capitoletto, } breve componimento, *breve carmen*.
Capitolino, }
Capitolo, *caput*. ¶ Convenzione, *pactum*.
Capitombolare, far capitomboli, *volvi in caput*.
Capitombolo, e Capitondolo, salto col capo all'ingiù, κυβίστησις.
Capitone, seta grossa e disuguale.
Capitorza, spezie d'uccello.
*Capitoso, testardo, *pertinax*.
Capitozza, quercia scapezzata, *quercus decacuminata*.
*Capitudini, adunanze de' capi, *coitiones*.
*Capituto, capitato, *capitatus*.
Capo, *caput*.
Capo a nisconderè, sorta di giuoco fanciullesco.
Capobandito, *exulum*, *vel latronum ductor*.
Capobombardiere, *libratorum praefectus*.
Capocaccia, *venationis dux*.
Capocchia, capo della mazza, *caput baculi*.
Capocchio, balordo, *bardus*.
¶ Capo commediante, *choragus*, Plaut.

Capo d'anno, *initium anni*.
Capo di casa, *paterfamilias*.
Capodieci, *decurio*.
Capo di latte, *flos lactis*.
Capo di tavola, *primus mensae locus*.
¶ Capofila, il primo della fila ne' battaglioni.
Capogatto, certa malattia delle bestie.
Capogirlo, } *vertigo*.
Capogiro, o }
Giracapo, }
Capogirolo (Gald. sagg.) capogirlo.
Capoletto, paramento di camera, *aulaea*.
Capolevare, cader col capo in giù, *praecipitare*.
Capolino, piccol capo, *capitulum*.
Càpolo, manico (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *capulus*.
Capomaestro, capo di fabbriche, *praefectus fabrorum*.
Capomese (Fr. Giord. pr. 39.), il primo del mese, *calendae*.
Capomorto, materia, che rimane ne' vasi dopo la distillazione, *fex*.
Caponaggine, ostinazione, *pervicacia*.
Caponamente, ostinatamente, V.
Caponcello, ostinatello, *audaculus*.
Capòne, ostinato, *pertinax*.
Caponeria, *pertinacia*.
Capo per capo, *singulatim*.
*Capoparte (Caro lett. 1. 69.), capo di fazione.
Capopiede, sust. errore, sciocchezza, *error*, *ineptia*.
Capopiède, o Capopiè, avverb. sossopra, *sus deque*.
Capopurgio, medicamento pel capo, *capitis medicamentum*.
Caporale, sust. *decurio*. ¶ Add. principale, *princeps*.
*Caporano, principale, *princeps*.
*Caporicciare, o *Capricciare, raccapricciare, V.
*Caporiccio, raccapricciamento, V.
Caporione, *decurio*.
Caposoldo, donativo de' soldati, *donativum*.
Capoverso, principio di verso.
Capovolgere, } sconvolgere, *pervertere*.
Capovoltare, }
Capovolto, volto a ritroso, *inversus*.
Cappa, *pallium*.
Cappare, scegliere, *eligere*.
Cappato, scelto, *selectus*.
Cappella, *sacellum*.
Cappellaccio, grande, o cattivo cappello, *inelegans pileus*.
Cappellajo, *pileorum artifex*.
Cappellania, *sacerdotium*.
Cappellano, *aedituus sacerdos*.
Cappelletta, *sacellum*.

Cappelletto, *pileolus*.
Cappelliera, *pileorum theca*.
Cappellina, *sacellum*.
Cappellinajo, arnese, al quale si appiccano i cappelli.
Cappellino, *pileolus*.
Cappello, *pileus*.
Cappellone, *magnus pileus*.
Cappelluccio, *pileolus*.
Cappellùto, che ha un cappelletto di penne, *cristatus*.
Capperi, avverb. ammirativo, *papae!*
Cappero, frutice, *capparis*, κάππαρις.
Capperone, } cappuccio, *cucullus*.
Capperùccia, }
Capperuccio, }
Cappietto, dim. di cappio, *nodulus*.
Cappino, dim. di cappa, *palliolum*.
Cappio, annodamento, che tirato l'un de' capi si scioglie, *nodus*.
Cappita, } avverb. ammirativo, *papae!*
Cappiterina, }
Capponaja (Caro Matt. 3.), gabbia da capponi, *cavea*.
Capponare, *castrare*.
Capponata, festa de' contadini, in cui mangiano capponi.
Capponato, *castratus*.
Capponcello, *parvus capo*.
Cappòne, *capo*, *onis*.
*Capponico, add. di cappone.
Cappotto, *bardocucullus*.
Cappuccetto, } *parvus cucullus*.
Cappuccino, }
¶ Cappuccia, sorte di lattuga, *lactuca capitata*.
Cappucciajo, che fa cappucci, *cucullorum artifex*.
Cappuccio, *cucullus*. ¶ Per cavolo, *brassica capitata*.
Capra, *capra*.
Capraggine, erba, e frutice noto.
Caprajo, *caprarius*.
Capraro (Tass. Amint. 2. 1.), *caprarius*.
Capreoli (Voc. del Dis.) cartocci de' capitelli, *capreoli*.
Caprestaccio, peggior. di Capresto.
Caprestèria, bizzarria licenziosa, *nimia licentia*.
Capresto, capestro, *capistrum*.
Caprestuolo, dim. di Capresto.
*Capretta, } *capella*.
Caprettina, }
Capretto, *hoedulus*.
Capretto, o Cavretto, *hoedus*.
*Caprezzo, capriccio, *horror*.
*Capriatto, savriolo, *capreolus*.
*Capricciare, raccapricciare, V.
Capriccio, tremore, *horror*. ¶ Ghiribizzo, *commentum*.
Capricciosamente, a capriccio, V.

Capriccioso , *cerebrosus* , *morosus.*
Capricorno , *Capricornus.*
Caprifico , fico salvatico ; *caprificus.*
Caprifoglio , erba , *periclymenos.*
Caprigno , } *caprinus.*
Caprino , }
Caprio , cavriolo , *capreolus.*
Capriola , cavriola ; *saltatio.*
Capriolètta , *saltatiuncula.*
Caprioletto , *capreolus.*
Capriuolo , e Capriolo appresso i Poeti , *capreolus.*
Caprone , *hircus.*
Capruggìnare , far capruggine.
Capruggine , intaccatura delle doghe , ove si commettono i fondi delle botti , o simili.
Capuccio , picciol capo ; *capitulum.*
*Cara , erba , *chara.*
Carabattole , bazzicature , *reculæ.*
Caràbe , sorta d' ambra , *succinum.*
Carabina , sorta d' archibuso.
Caracca , spezie di nave.
Caracò , sorta di fiore americano.
Caracollare , volteggiare , *obequitare.*
Caracollo , il volteggiare , *conversio.*
Caraffa , guastada , *phiala.*
Caraffino , *parva phiala.*
Caraffone , *immanis phiala.*
Caramente , e sup. Carissimamente , *benevolè.*
Caramogio , persona piccola , e contraffatta , *pumilio.*
Caramussàle , sorta di navilio.
* Carapignarsi , impegnarsi con parole.
Caratare , pesare minutamente , *pendere* , *examinare.*
Caratato , *pensitatus.*
Caratello , botticella , *serla* , *doliolum.*
Carato , la ventiquattresima parte dell' oncia , *ceratium* , κεράτιον.
Carattere , *character* , χαρακτήρ.
Caratteruzzo , minuto carattere (Galil. Dial. 1. in fine) , *exiguus character.*
Caratterizzare , *notare* , *insignire.*
Caravella , vascelletto veloce , *celox.*
Carbonaja , *carbonaria fornax.*
Carbonajo , *carbonarius.*
Carbonata , carne insalata , cotta su i carboni , *succidia tosta.*
Carboncello , } *carbunculus.*
Carbonchio , }
Carbonchioso , abbruciato , riarso , *ustus.*
Carboncino , *carbunculus.*

Carbone , *carbo.*
Carbunco , carbonchio , V.
Carbuncolo , o Carbunculo , sorta di terreno , *carbunculus.* ¶ Per carbonchio , *carbunculus.*
Carcame , scheletro , Σκελετόν.
Carcare , caricare , *onerare.*
Carcassa , spezie di bomba. Per carcame , V.
Carcasso , faretra , *pharetra.*
Carcato , caricato , *oneratus.*
Carceramento , carcerazione , V.
Carcerare , *in vincula conicere.*
Carcerato , *in carcerem coniectus.*
Carceratore , *in carcerem coniiciens.*
Carcerazione , *coniectio in carcerem.*
Càrcere , *carcer.*
Carceriere , *custos carceris.*
Carciòfo , spezie di cardo , *cinara.*
Carco , sust. *onus.*
Carco , add. *onustus.*
Cardamomo , e Cardamone , frutta , *cardamomum.*
Cardare , carminare , *carminare.*
Cardatore , che carda , *carminans.*
Cardatura , *carminatio.*
Cardeggiare , pettinare col cardo , *carminare.*
Cardellétto , } *carduelis.*
Cardellino , }
*Cardinalano , cardinalesco.
Cardinalitico , } *cardinalis*
Cardinalato , } *dignitas.*
Cardinale , *cardinalis.*
Cardinalesco , da Cardinale.
Cardinali , aggiunto delle virtù , *cardinales virtutes.*
Cardinalizio , cardinalesco.
Cardine , *cardo.*
Cardo , } erba spinosa ,
Cardóne , } *carduus.*
Cardosalvatico , *carduus silvestris.*
Cardosanto , sorta d' erba , *atractylis.*
Cardoscòlimo , erba , *scolymus.*
Careggiare , carezzare , *blandiri.*
Careggiato , *comiter exceptus.*
Carello , guanciale di panno , *cervical.*
Carèna , parte di sotto del navilio , *carina.*
*Carente , mancante , *carens.*
Carenza , e Carenzia , mancanza , *privatio.*
Carestia , *penuria* , *caritas.*
Caretto , spezie di giunco , *carex.*
Carezza , *blanditiæ.*
Carezzamento , *blandimentum.*
Carezzare , *blandiri.*
Carezzato , accarezzato , V.
Carezzevolmente , *blandè.*

Carezzina , *blanditiæ.*
Carezzòccia , carezza grossolana.
*Caribo , o Garibo , ballo , *chorea.*
Càrica , } *pondus* , *onus.*
Caricamento , }
Caricante , *onerans.*
Caricare , *onerare.*
Caricato , *onustus.*
Caricatore , } *onerans.*
Caricatrice , }
Caricatura , *onus.*
Carice , erba , *carex.*
Carichetto , dim. di Carico , sust.
Carico , sust. *onus.*
Carico , add. *onustus.*
Cariello , sorta di passamano.
*Carisma (Cavalc. frutt. l. 9.), dono , *donum.*
Carità , *caritas.*
Caritatevole , *benignus.*
Caritatevolmente , } *benignè.*
Caritativamente , }
Caritativo , } *benignus.*
Caritevole , }
Caritevolmente , *benignè.*
Caritoso , caritatevole , V.
* Carizia , carestia , *penuria.*
Carlina , pianta , *chamæleon.*
Carlino , moneta , che val mezza lira. Altro è quel di Napoli.
Carlona , come Favellare alla carlona (Varchi Ercol.) , cioè all' ingrosso , alla buona , *plebeio more.*
Carme , verso , *carmen.*
Carmelitano , } Religioso del
* Carmelito , } Carmine.
Carminare , pettinare la lana , *carminare.*
Carminativo , *carminans.*
Carnaccia , peggior. di Carne.
Carnaccioso , } carnoso , *car-*
Carnacciuto , } *nosus.*
Carnàggio , carne da mangiare , *caro esculenta.*
Carnagióne , color della carne , *carnis color.*
Carnajo , sepultura comune , *cœmeterium.*
Carnajuolo , carniere , *pera.*
Carnalaccio , *libidinosissimus.*
Carnale , e superl. Carnalissimo , *libidinosus.*
Carnalità , *libido.*
Carnalmente , o * Carnalemente , e superl. Canalissimamente , *libidinosè.*
Carnàme , massa di carne putrefatta , *caro corrupta.*
Carnasciale , o Carnesciale , carnovale , V.
Carnascialare , o Carnescialare , *pergræcari.*
Carnascialesco , o Carnescialesco , *bacchanalis.*
Carnassale (Bemb. lett. vol. 3.), carnovale , V.
Carne , *caro.*

Carnefice , *carnifex.*
Càrneo , carnicino , *carneus.*
Carnesalàta , *succidia.*
Carnescialesco , ec. V. Carnascialesco.
Carnesecca , *succidia.*
Carnevale , e Carnovale , *bacchanalia.*
Carnevalesco , carnescialesco , *bacchanalis.*
Carniccio , banda della pelle al di dentro , *cutis interior pars.*
Carnicino , di carne , *carneus.*
Carniera , e Carniere , o Carniero , tasca da cacciatore , *pera venatoria.*
Carnificina , o Carneficina , *laniena.*
Carnile , carnicino , *carneus.*
Carnosetto , *nonnihil carnosus.*
Carnosità , *caro.*
Carnòso , *carnosus.*
Carnovale , *bacchanalia* , *orum.*
Carnovalesco , carnascialesco , V.
Carnùme , sorta di pesce.
Carnuto , carnoso , *carnosus.*
Caro , sust. carestia , *caritas.*
Caro , e sup. Carissimo , *carus.*
Caro , avverb. *carè.*
* Carobbia , frutice , *ceronia.*
Carogna , Χαρωνεία , *cadaver.*
Carognaccia , peggior. di Carogna , *tetrum cadaver.*
Caròla , ballo , *chorea.*
Carolare , ballare , *choreas ducere.*
Caroletta , *parva chorea.*
Carosello , garosello , V.
Caròta , radice , *siser.* ¶ Menzogna , *commentum.*
Carotaccia , peggior. di Carota.
Carotajo , mendace , *mendaciloquus.*
Carotare , dir carote , *falsa loqui.*
Carotière , carotajo , V.
Carovana , quantità di bestie da soma o di navi.
Carovella , sorta di pera , *pirum.*
Carovello , sorta di pero , *pirus.*
Carpacco , copertura del capo de' Greci.
* Carpare , carpire , *rapere.*
Carpentière , fabbro di carri , *carpentarius.*
Carpiccio , quantità di busse , *verbera.*
* Carpifoglio , alloro di montagna , *carpophyllon.*
Càrpino , o Càrpine , sorta d' arbore , *carpinus.*
Carpione , pesce , *cyprinus.*
Carpire , *decerpere* , *arripere.*
Carpita , panno con pelo lungo , *villosus pannus.*
Carpitella , dim. di Carpita.
Carpito , add. da Carpire , *decerptus.*
Carpobalsamo , frutto del balsa-

mo, *carpobalsamum*, *καρποβάλσαμον*.
Carpóne, colle mani per terra, *reptando*.
Carradóre, *carpentarius*, *essedorius*.
Carrata, il carico d'un carro, *vehes*.
Carratello, *seria*, *cadus*.
Carratelletto (Bino cap. 2. dell' Orto), *lagunculu*.
Carreggiare, guidare il carro, *aurigari*.
Carreggiàia, strada da carri, *via vehicularia*, *rotabilis*.
Carreggiatore, *carri dux*.
Carreggio, moltitudine di carri, *currum multitudo*.
Carretta, *carpentum*.
Carrettajo, *auriga*.
Carrettata, carrata, *vehes*.
Carrettiera, fem. } *auriga*.
Carrettiere, masc. }
Carrettino, } *cisium*, *plostellum*.
Carretto, }
Carrettone, carretto grande, *magnum cisium*.
Carriàggio, carri con arnesi, e masserizia, *impedimenta*.
Carricello, carretto, V.
Carriera, *cursura*, *cursus*.
* Carrino, trintea di carri, *valluin*.
Carriuòla, letto colle ruote.
Carro, *currus*, *plaustrum*.
Carroccio, *currus cum insignibus urbis*.
Carrozza, *rheda*, *carruca*.
Carrozzàbile, si dice di luogo, *vehicularius*.
Carrozzato, *rhedarius*.
Carrozzata, camerata di persone in carrozza.
Carrozzetta (Galil. dial.), *rheda*.
Carrozziere, *auriga*, *carrucarius*.
Carrùba, frutto dell' albero detto guainella, *siliqua*.
Carrùbo, o Carrùbio, e Carrubbio, sorta d' albero.
Carruca, (Caro Matt. 5.), carrucola, V.
Carruccio, carretto, *plostellum*.
Carrucola, strumento con girella da tirar su l' acqua, o altro, *trochlea*.
Carrucolare, in signif. metaf. ingannare, *decipere*.
Carrucoletta, dim. di carrucola, *parva trochlea*.
Carta, *charta*, *χάρτα*. ¶ Per carta da giuoco, *alea*.
Cartabello, libro di pregio, *bonus liber*. ¶ Per scartabello, V.
Cartàccia, *vilis charta*.
Cartamo, sorta d' erba, *chartamus*.
Carta pecora, a Carta di pecora, *pergamena charta*.
Cartapesta, carta macerata con acqua.
Cartastraccia, e Carta da straccio, *vilis charta*.
Carta sugante, *charta bibula*.
Cartata, quanto spazio comprende una carta.
Carteggiare, tener corrispondenza di lettere, *litterarum commercio uti*.
Carteggio, *commercium litterarum*.
Cartella, *schedola*, *pagella*.
Cartellare, pubblicar cartelli, *libellos proponere*.
Cartello, *libellus*.
Cartiera, bottega dove si fa la carta, *chartaria officina*.
Cartilagine, *cartilago*.
Cartilagineo, *cartilagineus*.
Cartilaginoso, *cartilaginosus*.
Cartoccino, *parvus cucullus*.
Cartòccio, *cucullus*.
Cartolajo, *chartarius*.
Cartolare, porre i numeri alle carte dei libri.
Cartolare, o Cartolaro, libro di memoria, Diario, *ephemeris*.
Cartone, *charta crassa*.
Cartùccia, *chartula*.
Carùba, carruba, V.
Carubo, carrubo.
Caruncoletta, (Red. t. 6.), *caruncula*.
Carvi, sorta d' erba medicinale.
Casa, *domus*.
Casacca, *tunica manicata*.
Casàccia, casa cattiva, *casa*.
Casaccio, caso strano, *insolitus eventus*.
Casale, villaggio, *pagus*.
Casalingo, domestico, *domesticus*.
Casalone, casolare, *casa*, *tugurium*.
Casamatta, lavoro sotterra nelle fortificazioni, *subterranea casa*.
Casamento, casa, *domus*.
Casare, accasare, *nuptui dare*.
Casàta, } *familia*, *stirps*.
Casato, }
Caseaggine, sonnolenza, *somnolentia*.
Cascamento, *casus*, *ruina*.
Cascante, *labans*, *cadens*.
Cascare, *cadere*.
Cascata, caduta, *casus*.
Cascaticcio, *caducus*.
Cascato, *prolapsus*.
Cascatojo, add. cascaticcio, V.
Caschetto, sorta d' armadura di testa, *galea*, *cassis*.
Cascina, luogo da vacche per fare il cacio, *casea e*.
Cascio (Pass. av.), cacio, V.
Casella, } picciola casa, *domuncula*, *casula*.
Casellina, }
Casellino, }
Casereccio, di casa, *domesticus*.
Caserella } picciola casa (Varchi Ercol.) *casula*.
Caserellina, }
Caserina (Caro lett. 1. 23.), casipola, V.
Casetta, *domuncula*.
Casettina (Varchi Ercol., *casula*.
Casettino, *domuncula*.
Casiera, guardiana della casa, *casaria*.
Casiere, o } guardiano della casa, *domus custos*.
Casiero, }
* Casile, casipola, V.
Casina, *domuncula*.
Casinina, (Varchi Ercol.) *casula*.
Casino, *domuncula*.
* Casione, occasione, *occasio*.
Casipola, casa piccola, e cattiva, *casula*.
Casista, perito, ne' casi di coscienza, *theologus moralis*.
Caso, *casus*, *sors*.
Casoccia, casa vile (Varchi Ercol.), *casa*.
Casolana, sorta di mela.
Casolaraccio, *casa malè tecta*.
Casolare, casa scoperta e spalcata, *domus diruta*.
Casone, *magna casa*.
Casoso, chi d'ogni cosa fa caso, *anxius*, *sollicitus*.
Casotta, } casoccia (Varchi Ercol.) V.
Casotto, }
Cassa, *arca*, *capsa*.
Cassale, mortifero, *lethifer*.
Cassamadia, cassa a foggia di madia, *mactra*, *μάκτρα*.
Cassapanca, cassa a foggia di panca, *scamnum*.
Cassare, *delere*. ¶ Parlando di soldati, *exauctorare*.
Cassato, add. da Cassare.
Cassazione, il cassare, *deletio*.
Casseretto, picciol cassero.
Cassero, casso, V. ¶ Per la parte del vascello vicina al fanale, *pars puppis superior*. ¶ Per piccola fortezza, *parva arx*.
Cassetta, *arcula*, *capsula*.
Cassettaccia, *arcula vetus*.
Cassettajo, che fa casse, *arcularius*, *capsarius*.
Cassettina, } *capsula*: *arcula*.
Cassettino, }
Cassettone, *magna capsa*.
Cassia, frutto solutivo, *cassia*, *æ*.
Cassiere, che tien la cassa, *arcarius quæstor*.
Cassilaggine, sorta d' erba detta altrimenti Dente cavallino.
Casso, sust. parte concava del corpo circondata dalle costole, *costarum sinus*.
Casso, addiet. privo, *cassus*, *inanis*.
Cassonaccio, *magna*, *aut vetus arca*.
Cassoncello, *arcula*.
Cassone, *magna arca*.
Cassonetto, *arcula*.
Cassuta, cuscuta, sorta di erba, *androsace*.
Castagna, *castanea*, *κάστανον*.
Castagnaccio, pane fatto di farina di castagne, *panis ex castaneis*.
Castagnéto, bosco di castagni, *castanetum*.
Castagnetta, *parva castanea*.
Castagnino, color di cavallo bajo, *spadix*, *phœniceus*.
Castagno, albero che fa la castagna, *castanea*.
Castagno, add. castagnino, V.
Castagnuolo, sust. picciol castagno, *parva castanea*.
Castagnuolo, e Castagnolo, addiet., *castaneæ similis*.
Castagnuzza, dim. di Castagna.
Castalderia, *villicatio*.
Castaldione } fattore, maestro di casa, *villicus*, *præfectus domus*.
Castaldo, }
Castamente, e sup. Castissimamente, *castè*.
Castellaneria, } *oppidi*, *aut arcis præfectura*.
Castellania, }
Castellano, sust. *arcis præfectus*.
¶ Per abitator di castello, *oppidanus*.
Castellano, add. *castellanus*, *a*, *um*.
Castellare, sustant. castello rovinato, *oppidum dirutum*.
Castelletta, } *oppidulum*
Castelletto, }
Castellina, mucchio di noccioli, al quale giuocano i fanciulli.
Castello, *castellum*. ¶ Per macchina da ficcar pali, *fistuca*. ¶ Per macchina da tirar su pesi, *trochlea*.
Castellotto, *parvum oppidum*.
Castellùccio, *oppidulum*.
Castigare, *punire*.
Castigato, *punitus*.
Castigazione (Bemb. Stor. 1. 1.), *castigatio*.
Castiglione, castelletto, V.
Castità, *castitas*.
Casto e superl. castissimo, *castus*.
Casto, sust. agnocasto, sorta d' arbuscello, *vitex*.
Castone, parte dell' anello, dove è posta la gemma, *pala annuli*.
Castòre, castoro, V.
Castorio, medicamento fatto de' testicoli del Castòro, *castoreum*.
Castòro, animal terrestre e a-

equatico, *castor*, *fiber*, κάστωρ.
Castrafica, castagna lica.
Castrametazione (Gall. dif. Capr. pag. 211.), *castrametatio*.
Castraporcelli, } *sui a castra-*
Castraporci, } *tor*.
Castrare, *castrare*; *virilia exsecare*.
Castrato, sust.° castrone, *vervex*.
Castrato, addiet. *castratus*.
Castratura, *castratura*.
Castrense, *castrensis*.
* Castro, castello, V.
Castronaccio, peggior. di Castrone.
Castroncello, } dim. di Ca-
Castroncino, } strone.
Castrone, *vervex*.
Castroneria, balordaggine, *stupiditas*.
Castrucchio, sorta di moneta di Lucca.
Casuale, *fortuitus*.
Casualmente, *casu*, *fortè*.
Casuccia, *domuncula*, *casula*.
Casucciaccia, *mala domuncula*.
* Casuccina (Varchi Ercol.), *casula*.
Casùpola, casuccia, V.
Catacolto, bene colto, sorpreso, *deprehensus*.
Catacumino, V. catecùmeno.
* Catacomba, luogo sacro sotterraneo, *hypogæum*.
* Catadupe, cadute del Nilo, *catadupa*.
* Catero, che sta per cadere, *casurus*.
Casazza, casuccia, V.
Catafalco, *pegma funebre*.
* Catafratta, corsaletto, giaco, *cataphracta*, καταφράκτη.
* Catafratto, uomo d'arme, *cataphractus*, κατάφρακτος.
Cataletto, *feretrum*.
Catàlogo, *catalogus*, *series*, κατάλογος.
Catapecchia, luogo sterile e remoto, *tesqua*, *locus incultus*.
Cataplasma, impiastro, *cataplastrum*, κατάπλασμα.
Catapulta, *catapulta*, καταπέλτης.
Catapuzza, erba, *lathyris*, λάθυρις.
Catarrale, catarroso, *rheumaticus*, ῥευματικός.
Catarro, *distillatio*, *pituita*.
Catarrone, *multa pituita*.
Catarrosamente, con catarro.
Catarroso, *rheumaticus*.
Catarzo, sorta di seta inferiore.
Catasta, massa di legna, *strues*. ¶ Per rogo, *rogus*.
Catastare, accatastare, V.
Catasto, imposizione; gravezza, *vectigal*, *tributum*.
Catastrofe, mutazione, καταστροφή, *catastrophe*, *conversio*.

Catechismo, o * Catecismo, istruzione di cose sacre, *eruditio*, Κατήχησις.
Catechista, Κατηχιστής, *doctor*.
Catechistico (Salv. disc. 1.60.), *instruens*, *erudiens*.
Catechizzare, *docere*, *instruere*, κατηχίζειν.
Catecùmeno, } nuovo discepolo nella fe-
Catecumino, } de, *catechumenus*, κατηχούμενος.
Catelano, spezie di susino, *prunus catalaunica*. ¶ Per sorta di vestimento.
Catellino, cagnuolo, *catellus*.
Catello, *catulus*.
* Catellon Catellone, avverb. quatto quatto, *pedetentim*, *cautè*.
Catellone, *magnus catulus*.
Catena, *catena*.
Catenaccio, *pessulus*.
Catenare, incatenare, V.
Catenato, *catenatus*.
Catenella, } (Bemb. lett. vol.
Catenina, } 2.) *catenula*.
Catenuzza, }
Catènone, gran catena, *magna catena*.
Cateratta, apertura per pigliar l'acqua, e mandarla, *emissarium*, *cataracta*, καταρράκτης.
Cateratto1a, lo stesso che Cateratta.
Caterva, moltitudine, *caterva*.
Cateto, linea a perpendicolo, *cathetus*.
Catinajo, chi fa catini, *figulus*.
Catinella, catino, *malluvium*.
Catinellina, } *parvum mallu-*
Catinelluzza, } *vium*.
Catinetto, *catillus*.
Catino, *catinus*, *pelvis*.
Catinozzo, *catillus*.
Catoblepa, sorta di serpente, *catoblepas*, καταβλέπας.
Catollo (Caro lett. t. 12.), metallo da far moneta.
Catorchite, vino fatto di fichi, *catorchites*.
Catorcio, chiavistello, *pessulus*.
Catottrica, la Prospettiva per via di riflessioni, Κατοπτρική.
Catrafosso (Caro lett. 1. 12.), fossa, burrone, *vallis*.
Catragimòro, capogirlo, V.
Catràme, sorta di ragia nera, *resina*.
Catriosso, ossatura delle coste de' polli, ed altri uccellami.
Cattabriga (Caro Matt. 7.), *rixosus*.
* Cattàno, Castellano, V.
Cattare, *captare*, *invenire*.
Cattedra, *cathedra*, καθέδρα.
Cattedrale, Chiesa, nella quale risegga il Vescovo.
Cattedrante, lettore pubblico di scienze, *antecessor*.

Cattivaccio, *improbus*, *vafer*.
* Cattivaggio, cattività, *captivitas*.
Cattivamente, *iniquè*, *improbè*.
* Cattivanza, cattività, *captivitas*.
Cattivanzuòla, ribalderia, *nequitia*.
Cattivare, far uno schiavo, *in servitutem adducere*.
Cattivato, add. da cattivare.
* Cattiveggiare, affliggersi, *angi*. ¶ Per tener mala vita, *improbè vivere*.
Cattivellino, cattivelluccio.
Cattivello, infelice, *miser*. ¶ Per viziatello, sagace, *improbulus*.
Cattivelluccio, di poco spirito, tisicuzzo, *imbecillus homuncio*.
* Cattiveria, } *improbitas*.
Cattivezza, }
Cattività, schiavitudine, *captivitas*. ¶ Per cattivezza, *improbitas*.
Cattivo, schiavo, *captivus*.
Cattivo, e superl. Cattivissimo, malvagio, *improbus*.
Cattivuzzo (Crusc. in Cattivello), *improbulus*.
* Catto (Dant. purg. 20. 85.), sincope di Cattivo, V.
Cattolicamente, e superl. Cattolichissimamente, in modo cattolico, Καθολικῶς, *catholicè*.
Cattolico, e superl. Cattolichissimo, universale, Καθολικός, *catholicus*.
Cattura, preda, *captura*.
Catturare, far prigione, *in vincula adducere*.
* Catàno, ciascuno, *quisque*.
Cava, buca, fossa, *fovea*, *fossa*.
Cavadenti, chi cava i denti, *dentiducus*.
Cavagno (Bino cap. 1. Orto), ajuola, *areola*.
Cavalcante, *equitans*.
Cavalcare, *equitare*, *equo vehi*.
Cavalcata, truppa di uomini a cavallo, *equitatus*.
Cavalcato, add. da Cavalcare. ¶ Per armato a cavallo, *equo instructus*.
Cavalcatojo, luogo rialto fatto per comodità di montare a cavallo.
Cavalcatore, *equitans*, *eques*.
Cavalcatura, bestia che si cavalca, *equus*.
Cavalcavia, arco da una parete all'altra sopra la via, *arcus super viam*.
* Cavalcheresco, [illegible]lleresco.
Cavalcare, stare [illegible]avalcioni, *inequitare*.
Cavalcioni, a Cavalcioni, V. Cavalcare.

Cavaleggiere, e Cavaleggiero, soldato a cavallo, armato alla leggera, *eques levis armaturæ*.
Cavaleressa, moglie di cavaliere, *equitis uxor*.
Cavaliera (Tasso lett. t. 1. p. 80. e t. 2 p. 50.), cavaleressa, V.
Cavalierato, o Cavallierato, *equestris dignitas*.
Cavaliere, *eques*.
Cavalierotto, gentiluomo, *vir nobilis*.
Cavalla, *equa*.
Cavallaccio, *malus equus*.
Cavallaro, *agaso*, *equiso*.
Cavallata, spezie di milizia antica a cavallo, *equites*.
Cavalle, cavelle, V.
Cavalleggiere, e Cavalleggiero, cavaleggiera, V.
Cavallereccio, cosa accomodata a portarsi da' cavalli.
Cavallerescamente, nobilmente, *ingenuè*, *generosè*.
Cavalleresco, nobile, *ingenuus*, *nobilis*, *generosus*.
Cavalleria, *equestris dignitas*. ¶ Per milizia a cavallo, *equitatus*.
Cavallerizza, *equorum palæstra*.
Cavallerizzo, *equorum magister*.
Cavalletta, *locusta*. ¶ Per inganno, *dolus*.
Cavalletto, *equuleus*, *equulus*.
Cavallerato, cavalierato, V.
Cavallino, sust. *equinus*, *pullus equinus*.
Cavallo, *equus*. ¶ Per soldato a cavallo, *eques*.
Cavallone, *grandis equus*. ¶ Per onda d'acqua gonfiata, *fluctus decumanus*.
Cavalluccio, *equulus*.
Cavallocchio, sorta d'animal volatile, come calabrone, vespa, e simili, *crabro*. ¶ Per chi prezzolato riscuote i crediti altrui *coactor*.
Cavamacchie (Buon. Fier. 4. 2. 7.) che cava le macchie.
Cavamento, *fossio*.
Cavare, *educere*, *eripere*.
Cavastracci, strumento che s'usa per purgare l'archibuso.
Cavata, } *fossio*, *ef-*
Cavato, sust. } *fossio*.
Cavato, addiett. *fossus*, *effossus*.
Cavatore, *effossor*.
Cavatura, *fossio*. ¶ Per concavità, *cavum*.
Caudatario, colui che sostiene l'estremità delle vesti prelatesche, *a syrmate*.
Cavèdano, sorta di pesce.
Cavelle, qualche cosa: voce usata bassamente, e in ischerzo, *aliquid*.

Caverella, picciola buca, *fossula.*
Caverna, *caverna.*
Cavernetta, *cavernula.*
Cavernosità, *caverna.*
Cavernoso, *cavernosus.*
Cavernuzza, *cavernula.*
Caverozzola, picciolissima cava, *cavernula.*
Cavezza, *capistrum*, *habenæ.*
Cavezzina, redine, *habenæ.*
Cavezzone, *capistrum.*
Cavezzuola, dim. di Cavezza.
Caviale, uova di pesce accomodate per cibo, *garum.*
Cavicchia, } picciol legnetto a guisa di chiodo, *clavulus.*
Cavicchio, }
Cavicciuolo (Pecor. 5. 2.) capestro, V.
Caviglia, cavicchia, *clavulus*, *cuneolus.* ¶ Per l' osso della gamba, *tibia.*
Caviglio, caviglia, cavicchio.
Caviglione, tasca, *marsupium.*
Cavigliuolo, cavicchio, *clavulus*, *cuneolus.*
Cavillare, inventar ragioni false, *cavillari.*
Cavillatore, *cavillator.*
Cavillatrice, *cavillatrix.*
Cavillazione, } argomento fallace, *cavillatio*, *cavillum.*
* Cavillità, }
Cavillo, }
Cavillosamente, *sophisticè.*
Cavilloso, *captiosus.*
Cavità, *cavum.*
*Cannoscenza, conoscenza, V.
Cavo, addiet. concavo, *cavus*, *concavus.*
Cavo, sust. cavità, V. ¶ Per canapo grosso, *rudens.*
Cavo di latte, *flos lactis.*
Cavolesco, di cavolo.
Cavolfiore, *brassica pompeiana.*
Cavolino, picciol cavolo, *parva brassica.*
Cavolo, *brassica.*
Cavolone (Buon. Fanc. 3. 3.), cavolo grande, *magna brassica.*
Cavretto, capretto, *hœdillus*, *hædulus.*
Cavriola, e Cavriuola, salto che si fa in ballando con iscambievole movimento di piedi, *pedum micatio.*
Cavrioletta, picciola cavriola.
Cavriolo, capra salvatica, *caprea.*
Causa, *causa*, *lis*, *res.* ¶ Per cagione, motivo, *causa.*
Causalità, *causa*, *ratio.*
Causalmente, con ragione, *ratione.*
Causare, cagionare, *efficere.*
Causato, *effectus*, *a um.*
Causatore, *auctor*, *effector*,
Causatrice, *effectrix.*
Causidico, *causidicus.*
Caustico, medicamento adustivo, *adurendi vim habens.*
Cautamente, e superl. Cautissimamente, *cautè.*
Cautela, *cautio*, *diligentia.*
Cautelare, assicurare, *alicui cavere.*
Cautelato, addiet. da Cautelare.
Cauterio, *cauterium*, καυτηριον.
Cauterizzare, far cauterio, καυτηριζειν.
Cauto, e superl. Cautissimo, *cautus*, *prudens.*
Cauzione, *cautio.*
Cazza, *rudicula*, *concha.*
Cazzabagliore, abbagliore (dicesi per ischerzo), *hallucinatio.*
Cazzare, appresso i naviganti, vale tirare a sè, *adducere.*
Cazzatello, per ischerzo, uomo piccolo di statura, *homunculus.*
Cazzavela, e Cazzavelo, vebia, V.
Cazzica, voce d' esclamazione, *hui*, *hem!*
Cazzo, *penis*
Cazzottare, dare cazzotti, *pugnos impingere.*
Cazzotto, pugno forte dato sottomano, *pugnus.*
Cazzuola, stromento de' muratori, *trulla.*

C E

Ce, la stessa particella che *Ci*, e della natura medesima, che *Te*, *Me.*
Cecaggine, cecità, *cæcitas.*
Cecare, accecare, *excæcare.*
Cecca, gazzera, *pica.*
Cece, sorta di legume, *cicer.*
* Cecero, cigno, *olor*, *cycnus.*
* Cechezza, cecità, *cæcitas.*
* Cechità, *cæcitas.*
Cecino, cigno, *olor*, *cycnus.*
Cecino, addiett. voce per vezzeggiar fanciulli, *scitulus*, *improbulus.*
Cecità, *cæcitas.*
Cecolina, ciecolina, V.
Cedente, e sup. Cedentissimo (Galil. dial.), *cedens*, *mollis.*
Cedenza (Galil. dial.), il cedere.
Cedere, *cedere.*
* Cederno, cedro albero, V.
Cedevole, atto a cedere, *flexilis*
Cedevolezza, flessibilità, *flexibilitas.*
* Cedizione, cessione, *cessio.*
Cedobonis, Voc. lat. cessione de' beni a' creditori, cessio
Cedola, polizza, *schedula*, *syngrapha.*
Cedolone, *magna scheda.*
Cedornella, citragine, *citrago.*
Cedrangola, trifoglio, *medica*, μηδικη.
Cedrato, sust. sorta d' agrume di dilicatissimo odore, *cedrus.*
Cedrato, add. di cedro, *cedrinus*, *cedreus.*
Cedrino, add. di cedro, *cedrinus*
Cedriuolo, cetriuolo, *cucumis citreus.*
Cedro (o Cetro appresso i Poeti) albero, *citrea malus.* ¶ Cedro, frutto, *citreum malum.*
Cedronella, sorta d' erba, *melissa.*
Ceduto, *cessus.*
Cefaglione, specie di palma, o sia la midolla della stessa palma.
Cefalica, sorta di vena capitale, Κεφαλικη.
Cefalico, addiett. capitale, *cephalicus*, κεφαλικος.
Cefalonia, isola della Rep. di Venezia, *Cephalene.*
Cefautte (Galil. Sagg.), sorta di nota musicale.
Ceffare, ciuffare, V.
Ceffata, schiaffo, *colaphus.*
Ceffatella, dim. di Ceffata.
Ceffatone, ceffone, V.
Ceffautto (Malm. 4. 10.), per ischerzo, faccia brutta e deforme, *vultus deformis.*
Ceffo, mostaccio brutto, *facies deformis.*
Ceffone, schiaffo, *grandis alapa.*
Ceffuto, che ha buon ceffo, *venustus.*
Cefo, spezie d' animale, *cephus.* κηπος.
* Celabro, cervello, *cerebrum.*
Celamento, il celare, *occultatio.*
Celare, *celare.*
Celata, imboscata, *insidiæ.* ¶ Per elmo, *galea*, *cassis.*
Celatamente, e superl. Celatissimamente, *occultè*, *clam.*
Celato, *celatus.*
Celatone, accresc. di Celata, *magna cassis.*
* Celatura, celamento, *occultatio.*
Celebramento, *celebratio*,
Celebrare, *celebrare.*
Celebrato, e superl. Celebratissimo, *celebratus.*
Celebratore, *celebrans.*
Celebrazione, *celebratio.*
Celebre, e sup. Celeberrimo, *celeber.*
* Celebrevole, da celebrarsi, *celebrandus.*
Celebrità, *celebratio*, *celebritas*,
Celere, veloce, *celer.*
Celeri, chiamavansi 300 soldati destinati alla guardia di Romolo, *celeres.*
Celerità, *celeritas.*
Celeste, *cœlestis.* ¶ Nel num. dei più, l' anime beate. (Tass. Ger. c. 1. st. 28.), *cœlestes animæ.*
Celestiale, *cœlestis.*
Celestino, o Celestrino, sorta di colore, *color cæruleus.*
* Celesto, celeste, *cœlestis.*
Celia, motteggio, burla, *scomma.*
Celiarca, capo di mille soldati, *chiliarcha*, Χιλιαρχος.
Celiare, burlare, *iocari.*
Celiatore, *facetus.*
Celibato, vita celibe, *cœlibatus.*
Celibe, non maritato *cœlebs.*
Celidonia, erba nota, *chelidonia.*
Cella, *cella.*
Cellajo, cellario, *promptuarium.*
Cellario, canova, conserva, *cellarium.*
Cellerario, o Cellarajo, dispensiere, *promus condus.*
Celletta, *cellula.*
Celliere, canova, *promptuarium.*
Cellina, } celletta, *cellula.*
Cellolina, }
Cellòria, cervello, dicesi per ischerzo, *mens.*
*Cellula, } *cellula.*
Cellazza, }
Celonajo, facitor di celoni.
Celone, panno tessuto a vergato, col quale si cuopre la mensa, *tapetum.*
* Celsitudine, *celsitudo.*
Cembalo, o Cembolo, strumento da sonare, *cymbalum*, κυμβαλον.
Cembanella, cennamella, *fistula.*
Cembanello (Chiabr. Egl. 1. 5.), cembalo picciolo.
Cembolismo, e Cembolismi, l' anno che ha tredici lune, *annus embolimæus*, εμβολιμαιος.
Cembolone, gran Cembolo.
Cementato (Bemb. lett. vol. 4.), calcinato.
Cementazione, termine di chimica.
Cemmanella, o Cemmamella, *fistula*,
Cena, *cœna.*
Cenacolo, *cœnaculum.*
Cennamo, cennamo, V.
Cenare, *cœnare.*
* Cenato, add. da Cenare, *cœnatus.*
Cencerello, dim. di cencio, *scruta viliora.*
Cenceria, massa di cenci, *panni*,

Cenciaccio, peggiorat. di Cencio.
Cenciaja, cosa di poco valore, *res futilis*.
Cenciajuolo, venditor di cenci, *scrutarius*.
Cenciata, colpo di cencio, *panni ictus*.
Cencinquanta, *centum et quinquaginta*.
Cencio, straccio di panno lino, o lano, *scruta*, *orum*.
Cencioso, *pannosus*.
Cencro, sorta di serpe brizzolata, *cenchris*, κεγχρις.
Ceneda, cit. nella Marca Trivigiana, *Ceneta*.
Cenerácciolo, panno da coprire il bucato.
Cenerata, composto di cenere e acqua, *lixivius cinis*.
Cenere, *cinis*.
Cenerella, cena scarsa, *cenula*.
Ceneriuo, cenerognolo, V.
Cenerògnola, celidonia, V.
Cenerògnolo, di color di cenere, *cineraceus*.
Ceneroso, asperso di cenere, *cinere adspersus*.
Cenerugiolo, cenerognolo, V.
Cenetta, *cœnula*.
Cenino, cena di pochi, *paucorum cœna*.
Cennamella, sorta di strumento da suono, *fistula*.
Cennamo, o Cinnamo, sorta di aromato, *cinnamomum*, κινναμον.
Cennovanta, *centum nonaginta*.
Cenobio, convento di Religiosi, Κοινοβιον.
Cenquaranta, *centum quadraginta*.
Cenquattordicesimo (Red. esper. insett.), *centesimus decimus quartus*
* Censalito, cencioso, *pannosus*.
Censessanta, *centum sexaginta*.
Censettanta, *centum et septuaginta*.
Censo, tributo, rendita, *census*.
Censore, *censor*.
* Censoria, censura, *censura*.
Censòrio (Prose Fior. prefaz.), *censorius*.
* Censuato, tributario, *vectigalis*.
Censuato, accatastato, *census*.
Censura, il censurare, *censura*.
Censurare, riprendere, *castigare*.
Censurato, *notatus*.
Centauréa, sorta d'erba, *centaurea*.
Centauro, *centaurus*.
Centellare, bere a centellini, *sorbillare*.
Centellino, o Ciantellino, picciol sorso di vino, *sorbillum*, *sorbitiuncula*.
Centello, centellino, V.
Centenaria, prescrizione di cent'anni, *præscriptio centum annorum*.
Centesima, sust. numero di cento.
Centesimo, *centesimus*. ¶ Per centuplicato, *centuplex*.
Centina, legno arcato, con che si sostengono le volte, *cameræ fulcimen*.
Centinajo, *centenarius numerus*.
Centinare, metter la centina, *cameram fulcire*.
Centinato, add. da Centinare, *fultus*.
Centinatura, *cameræ fultura*.
Cento, *centum*.
Centogambe, vermicello di moltissime gambe, *centipeda*.
Centomila, o Centomille, e anticamente Centomilia, *centies millia*.
Centonchio, o Cintonchio, sorta d'erba, *centunculus*.
Centone, schiavina, *cento*, *centunculus*.
Centonovantesimo (Galil. compasso), *centesimus nonagesimus*.
Centottantamila (Segni, Stor. l. 8), *centum octoginta millia*.
Centopelo, ano, *anus*, *i*.
* Centoviri, *centumviri*.
Centrale, add. da Centro, *centralis*.
Centrina, sorta di pesce, *sus marinus*.
Centro, *centrum*, κεντρον.
Centumvirale, *centumviralis*.
Centùmviri, *centumviri*.
Centòpede, centogambe, V.
Centuplicato, } *centuplex*.
Cèntuplo, }
Centura, cintura, *cingulum*.
Centùria, centaurea, *centaurea*.
Centùria, *centuria*.
Centurione, *centurio*.
Cenuzza, *cœnula*.
Ceppaja, la parte del ceppo, alla quale sono attaccate le radici, *caudex*.
Ceppatello, } picciol ceppo,
Cepperello, } *parvus caudex*.
Ceppo, base dell'albore, *caudex*, *stirps*. ¶ Per istrumento da legar i piedi, *compes*.
Cera, *cera*. ¶ Per sembianza, e aria di volto, molti scrivono Ciera, *facies*.
Cerajuolo, artefice da cera, *cerarius*.
Ceralacca, cera per sigillare, *cera signatoria*.
Ceramella, cennamella, V.
* Ceramite, specie di gemma, *ceramites*.
Ceràsa (Castigl. Cortig. lib. 1.), ciriegia, *cerasum*.
Cerasta, o Geraste, spezie di serpente cornuto, *cerastes*, κεραστης.
Ceraunо, o Ceraunio, sorta di pietra, *ceraunia*, *ceraunium*, κεραυνιον.
* Cerazia, sorta d'erba, *ceratia*.
Cerbaja, cerreto, *locus cerris consitus*.
Cerbero, *cerberus*, κερβερος.
Cerbiatto, cervo giovane, *pullus cervinus*.
Cerbiattolo, } picciol cerbiatto, *pullus cervinus*.
Cerbiattolino, }
Cerbiettolo, }
Cerbio, Cervio, o Cervo, *cervus*.
Cerbonèa, } vino pessimo,
Cerbonèca, } *vappa*.
Cerbottàna, mazza vota da gettar palle col fiato contro gli uccelli, *fistula*, *tubulus ad feriendas aves*.
Cerca, } *inquisitio*, *investigatio*.
Cercamento, }
Cercante, *inquirens*.
Cercare, *quærere*, *inquirere*.
Cercare, } sust. cercamento.
Cercata, }
Cercato, *quæsitus*.
Cercatore, *inquisitor*.
Cercatrice, *qua quærit*.
Cercatura, cercamento, V.
Cerchia, cerchio, *circulus*.
Cerchiajo, che fa cerchi, *vietor*.
Cerchiamento, il cerchiare.
Cerchiare, cingere, *circumdare*, *cingere*.
Cerchiato, add. *cinctus*.
* Cerchiatura, il cerchiare, *circulis ferreis*, *aut ligneis ligatura*.
Cerchiellino, } *circulus*, *anulus*.
Cerchiello, }
Cerchiettino, }
Cerchietto, }
Cerchio, Cerchia, *circulus*. ¶ Cerchio di ruota, *canthus*.
* Cerchiolino, dim. di cerchio, cerchiello.
* Cercinata, colpo dato col cercine (Pros. fior. 6.).
Cercine, un ravvolto di panno a foggia di cerchio, per portar pesi in capo, *cesticillus*.
Cerco, add. cercato, *quæsitus*.
* Cerco, sust. cerchio, *circulus*. ¶ Per circo, piazza, *circus*.
* Cercolipe, specie di scimia, *cercolips*.
Cereoncello, erba di sapore alquanto agretta.
Cercone, vin guasto, *vappa*.
Cercopitèco, scimmia con coda, *cercopithecus*.
Cercuito, circuito, *circuitus*.
* Cereale, add. appartenente a Cerere, *cerealis*.
Cerebro, cervello, *cerebrum*.
* Cerebello, la parte posteriore del cervello, *cerebellum*.
* Cerebrale, add. attinente al cerebro.
Cerfoglio, o Cerfuglio, erba nota, *gingidium*.
Cerfuglione, ciocca di capelli lunghi e disordinati, *capillus incomptus*.
Ceremoniale, Cerimoniale, o Cirimoniale, sust. libro di cirimonie, *pontificalis liber*.
Ceremoniale, o Cerimoniale, o Cirimoniale, add. da Cerimonia, *officiosus*.
Ceremoniere, Cerimoniere, o Cirimoniere, maestro di cirimonie, *designator*.
Ceremoniosamente, Cerimoniosamente, o Cirimoniosamente, *officiosè*.
Ceremonioso, Cerimonioso, o Cirimonioso, *officiosus*.
Ceremonia, Cerimonia, o Cirimonia, *ceremonia*, *ritus*. ¶ Per ufiziosità, *officium*, *publica verba*.
* Ceria, sorta di bevanda, *ceria*.
Cerinta, sorta d'erba, *cerintha*.
* Cerinolo (Varch. Suoc. 5. 4. e Ercol. 96.), cero, *scitulus puer*.
Cerna, cosa cattiva separata dalla buona, *purgamentum*, *cretura*. ¶ Per leva di soldati, *delectus*.
Cernecchiare, dimin. e frequentat. di Cernere, *cernere*.
* Cernecchio, ciocca di capelli pendenti dalle tempie all'orecchie, *capillus temporibus in aurem promissus*.
Cernere, stacciare, separare, *cernere*.
* Cernire, cernere, *secernere*.
* Cernito, *secretus*, *selectus*.
* Cernitojo, bastone con cui si dimena lo staccio nella madia.
Cernuto, separato, *cretus*.
Cero, candela grande di cera, *cereus*.
Cerona, accrescit. di cera in signif. del Lat. *facies*.
Ceroso, di cera, *cereus*.
Cerottino, dim. di cerotto, *ceratum*.
Cerotto, cero, *cereus*. ¶ Per composto medicinale, *ceratum*.
* Cerottolo, dim. di Cerotto, cerottino, *parvum ceratum*. (Buon. Tanc. 4. 9.).
Cerozza, accrescit. di Cera,

cioè volto, aria, *facies*.
Cerpellòne, error grave, *magnus error*.
Cerracchione, cerro grande, *immanis cerrus*.
Cerretàno, cantambanco, *circulator*, *αγύρτης*.
Cerretanone, accresc. di Cerretano (Alleg. 223.).
Cerreto, bosco di cerri, *locus cerris consitus*.
Cerretto, piccial cerro (Sannaz. Arcad. pr. 5. e 9.), *humilis cerrus*.
Cerro, sorta d'albero, *cerrus*.
Cerruto, pien di cerri, *cerris abundans*.
Certame, combattimento, *certamen*.
Certamente, e superlat. Certissimamente,
* Certamento, certezza, V.
*Certanamente, certamente, *certè*
*Certàno, addiet. certo, V.
*Certàno, avverb. certamente, V.
*Certanza, certezza, V.
*Certare, contrastare, *certare*.
Certezza, *certa cognitio*, *veritas explorata*.
* Certificamento, certamento, *confirmatio*.
Certificare, *certiorem facere*.
Certificato, e superl. Certificatissimo, *certior factus*.
Certificazione, certezza, V.
Certitudine, certezza, V.
Certo, pronome, *quidam*.
Certo, addiett. e superl. Certissimo, *verus*, *certus*.
Certo, sust. certezza, V.
Certo, e superl. Certissimo, avverb. certamente, *certè*.
* Cerva, e cervia, *cerva*.
Cervellaccio, dicesi d' uomo impetuoso e stravagante, *cerebrosus*.
Cervellaggine, capriccio strano e pazzo, *insana voluntas*.
Cervellata, sorta di salsiccia, *farcimen*.
Cervelletto, *cerebellum*.
Cervelliera, cappelletto di ferro per difesa della testa, *cassis*.
Cervellinaggine, azione da cervellino, *ineptiæ*, *arum*.
Cervellino, add. di poco senno, *vecors*.
Cervellino, sust. panno, che si mettono in capo le donne, *calantica*. ¶ Per uomo stravagante ed intrattabile, *morosus*.
Cervello, *cerebrum*. ¶ Per mente e senno, *mens*, *ratio*.
Cervellone, *ingens cerebrum*.
* Cervelluzzo, dim. di cervello (Buon. Tanc. 5. 5.),
* Cervettino, dim. di cervetto (Voc. alla voce Cerbiattolino).
Cervetto, cerviatto, V.
Cerviattello, picciol cerviatto, *pullus cervinus*.
Cerviatto, sust. *parvus cervus*.
Cerviatto, addiet. da cervo, *cervinus*.
Cervicale, una delle propagini dell' arteria magna ascendente, *cervicalis*.
Cervice, parte deretana del collo, *cervix*.
Cerviere, spezie di lupo d'acutissima vista, *lynx*.
Cerviero, addiet. che ha qualità di cerviere, *lynceus*.
Cervietto, cervetto, *parvus cervus*.
Cervio, o Cervo, animal noto, *cervus*.
Ceruleo, color del cielo, *cæruleus*.
Cervogia, sorta di bevanda, *sicera*.
Cervosa (Segner. Incred. 2. 17. 18.), cervogia, V.
Cerusica (Lor. Med. comm.), chirurgia, V.
Cerusico, *chirurgus*, Χειρουργος.
Cerussa, biacca, *cerussa*.
Cerziorare, termine giudiziale, che significa avvertire, *certiorem*, *facere*.
Cerziorarsi (Crusc. in Chiarire), certificarsi, *certiorem fieri*.
Cesare, titolo dell' Imperadore, *Cæsar*.
* Cesareo, addiet. *cæsareus*.
Cesellare, lavorar con cesello, *cæstro exculpere*.
Cesellato, add. da Cesellare, *cæstro exculptus*.
Cesellino, dim. di cesello, *parvum viriculum*.
Cesello, bulino, *viriculum*.
Cesena citt. in Romagna, *Cæsena*.
Cesio, add. di color celeste, azzurrigno, *cæsius* (Salv. disc. 1. 327.).
Cesòje, forbici, *forfices*.
Cespitare, inciampare, *offendere*.
Cespite, cespo, *cespes*.
Cespo, mucchio d' erbe, virgulti, *cespes*.
Cespugliato, ammucchiato a guisa di cespuglio, *densus instar cespitis*.
Cespuglietto, *parvus cespes*.
Cespuglio, cespo, *cespes*.
Cespuglioso, *cespitibus plenus*.
Cessagione, o Cessazione, *cessatio*.
Cessàme, da cesso, parola di scherno, *quisquiliæ*, *fex*.
Cessamento, il cessare, *cessatio*.
Cessante, *cessans*, *deficiens*.
* Cessanza, cessamento, V.
Cessare, *desinere*, *cessare*.
Cessato, add. da Cessare.
Cessazione, *cessatio*.
Cessionario, quegli cui si fa la cessione.
Cessione, il cedere, *cessio*.
* Cesso, cessamento, *cessatio*.
Cesso, luogo da scaricar il ventre, *latrina*, *forica*.
Cesta, *cista*.
Cestaccia, *cista informis*.
Cestella,
Cestellino,
Cestello, } *cistula*, *cistella*.
Cesterella,
Cestino,
Cestire, far il cesto, produrre erba, *cespitem facere*, *herbescere*.
Cestito, cestuto, *cesposus*.
Cesto, pianta di frutice, e d' erba, *cespes*.
Cesto coll' e larga, sorta d' armatura, antica della mano, *cæstus*.
Cestone, cesta grande, *corbis*.
Cestuto, V. cestito.
Cesura, tagliamento, *cæsura*.
Cetera, o Cetra, *cithara*, κιθαρα.
* Ceterare, o Cetrare, ceterizzare, V.
* Ceterato, armato, di una sorta di scudo, detto, Cetera (Pros. fior. 3. 244.)
* Ceteratojo, forse suon di cetera, detto per ischerno.
Ceteratore, } sonatore di cetera, *citharœdus*, *citharista*.
Ceterista,
Ceterizzare, sonarla cetera, *citharam pulsare*, κιθαριζειν.
Ceto, balena, *cetus*.
Cetracca, sorta d' erba.
Cetràngolo, sorta d' agrume, *malus medica*.
Cetrarciero (Chiabr. vendemm. 53.) che ha cetra ed arco.
Cetrina, sorta d' erba.
Cetriuolo, Citriolo, o Citriuolo, cedriuolo, *cucumis citreus*.

CH

Che, relativo, *qui*, *quæ*, *quod*. ¶ Congiunzione, *ut*, *quod*.
* Chèbuli, o Chèboli, sorta di mirabolani, *mirabolani chebuli*.
Che che, *quidquid*.
Ch' è, ch' è, ad ora ad ora, *crebrò*.
Chele (Redi esper. insett.), le forbici dello scorpione, *chelæ*, χηλαι.
* Chelidonia, *chelidonia* (Red. cons. 1. 146.)
Chelidro, serpente acquatico, *chelydrus*, Χελυδρος.
Chelonite, pietra indiana, *chelonitis*.
*Chenomico, sorta d' erba, *chenomicon*.
* Chenopode, erba, *chenopus*.
* Chente, quale, *qualis*. ¶ Per qualunque, *quicumque*.
* Chentunque, qualunque, *quicumque*.
Cheppia, sorta di pesce di mare, *clupea*.
* Cheramide, sorta di gemma, *cheramides*.
Cherca, o Chierica, cherica, V.
Cherco, cherico, V.
Chercùto, o Chericuto, che ha cherica, *tonsuram habens*.
* Cherere, o Chierere, domandare, volere, *quærere*, *postulare*.
Cherica, e Chierica, *tonsura*.
Chericale, o Chiericale, di cherico *clericalis*.
Chericalemente, o Chericalmente, e Chiericalmente, *more clericali*.
Chericato, o Chiericato, *clericatus*
Chericheria, chericato, V.
Cherichetto, } picciol Cherico,
Cherichino, } *parvus clericus*, (Buon. Tanc. 2. 5.) dim. di Cherico.
* Chericia, chericato, V.
* Cheriesile, chericale, V.
Cherico, o Chierico, o Cherco presso i Poeti, *clericus*, κληρικος.
Chericone, o Chiericone, accresc. di Cherico, *magnus clericus*.
* Chericato, che ha cherica, *tonsuram habens* (Vocab. nella voce Chercuto).
Chericuzzo, o Chiericuzzo, picciol Cherico, *vilis clericus*.
Cherisia, (Bemb. Stor. l. 4.) chericato, V.
Chermes, grana, *coccum*.
* Cherminale, criminale. V.
Chermisi, o Cremisi, tinta di color rosso, *coccineus color*.
* Chernite, pietra, *chernites*.
* Cherso, } testuggine terrestre, *chersina*.
* Chersina,
Chermisino, di color chermisi, *coccineus*.
Cherubica, di Cherubino.
Cherubino, voce ebrea, *cherubim*.
¶ Nel numero del più Dante disse Cherubi per la rima. Parad. 28.
Chetas, chiesta, *petitio*.
Chetamente, e superl. Chetissimamente, pian piano, *tacitè*, *quietè*.
Chetanza, quiete, *quies*. ¶ Per

ricevuta, *securitas*, *apocha*.
Chetare, acchetare, *sedare*.
* Chetecumeno, catecumeno, V.
Chetezza, silenzio, *quies*.
Chetichella, V. A chetichelli.
Cheto, e sup. Chetissimo, *quietus*.
Cheto cheto, avverb. chetissimamente, *quietè*, *tacitè*.
* Chenunque, qualunque cosa, *quicquid*.
Chi, *qui*. ¶ Interrogativo, *quis?*
* Chiabellata, chiavellata, V.
Chiabello, V. Chiavello.
Chiacchiera, ciarla, *fabula*, *nugæ*.
Chiacchierella, dim. di chiacchiera, *apinæ*, *tricæ*, *fabella*.
Chiacchi, V. Chiccheri.
Chiacchieramento, *bluteratio*.
Chiacchierare, ciarlare, *blaterare*.
Chiacchierata, *ineptus sermo*, *blateratio*.
Chiacchierino, che chiacchiera, *garrulus*.
Chiacchierone, che chiacchiera assai, *blatero*, *locululeius*.
Chiacchillare, chiacchierare, V.
* Chiaito, impaccio, intrigo (Redi lett. 2. 58.), *molestia*.
* Chiama, } chiamata,
* Chiamamento, } *vocatio*.
Chiamante, *vocans*.
Chiamare, *vocare* ¶ Per nominare, *appellare*.
Chiamata, *vocatio*.
Chiamato, *vocatus*, *appellatus*.
Chiamatore, *vocator*.
Chiamatrice, *clamans*.
* Chiamazione, } *vocatio*.
* Chiamo, }
Chiana, palude, *palus*.
* Chiantare, accoccare, V.
* Chiantato, add. da chiantare.
Chiapinetto (Castigl. Cortig. 1.) fettuccia, nastro, *tenta*.
Chiappa, natica, *nutes*, *clunes*.
Chiappare, carpire, *capere*.
Chiappato, *captus*.
Chiappola, cosa di poco prezzo, baja, *res nihili*.
Chiappolare, scartare, *reiicere*.
Chiappoleria, chiappola, V.
Chiappolino, fraschetta, *levis homo*.
Chiappolo, scartamento, *reiectio*.
Chiara, sust. albume d'uovo, *ovi albumen*.
Chiaramente, e sup. Chiarissimamente, *apertè*, *manifestè*.
* Chiarare, cavar di dubbio, *declarare*, *patefacere*.
Chiaràta, medicamento fatto di chiara d'uovo, *tomentum vulneri recenti admotum*.

Chiarèa, bevanda medicinale.
Chiarello, acqua, voce di gergo.
Chiarentana, chiriantana, V.
Chiarezza, *claritas*, *perspicuitas*.
Chiarificare, far chiaro, *illustrare*.
Chiarificato, *illustratus*.
Chiarificazione, *illustratio*.
* Chiarigione, } manifestazio-
* Chiarimento, } ne, *demonstratio*, *declaratio*.
Chiarina, strumento da fiato, *fistula*, *tibia*.
Chiarire, divenir chiaro, *clarescere*. ¶ In signif. att. *clarare*, *clarificare*.
* Chiarità, chiarezza, *claritas*.
* Chiaritura, chiarigione, e la cosa chiarita (Redi cons. 2. 86.).
Chiaritamente, *liquidò*, *luculenter*.
Chiarito, e sup. Chiaritissimo, chiaro, *clarus*, *illustris*.
Chiaro, e sup. Chiarissimo, *clarus*.
Chiaro, avverb. chiaramente, *clarè*.
Chiaro, sust. } splendore,
* Chiarore, } *splendor*.
Chiaroscuro, e in plur. Chiariscuri, pittura fatta con colori chiari e oscuri insieme, *monocroma*.
Chiaroso, chiaro, *clarus*.
Chiassajuòla, canale fatto a traverso ai campi per raccorvi l'acqua piovana, *incile*, *is*, *colliciæ*, *arum*.
Chiassajuolo, chiassajuola, V.
Chiassata, romoreggiamento, *convicium*.
Chiassatello, } picciol chiasso,
Chiassetto, } *angiportus*.
Chiasso, viuzza stretta, *via angusta* ¶ Per bordello, *lupanar*, *ganea*.
Chiassolino, } chiassetto, V.
Chiassuòlo, }
Chiatta, sorta di vascello col fondo piano.
Chiavaccia, *ingens*, *vetus clavis*.
Chiavaccio, chiavistello, *pessulus*.
Chiavacuore, fermaglio, *fibula*.
Chiavajo, } chi fa, o custo-
Chiavaro, } disce le chiavi,
Chiavajuolo } *clavium faber*, *aut custos*.
Chiavarda, chiodo grande col cappello bislungo, *clavus capitatus*.
Chiavare, da chiavo, conficcare, *figere*.
Chiavare, da chiave, serrare, *obserare*, *claudere*. ¶ Per usar il coito, *coire*.
Chiavaro, chiavajo, V.
Chiavato, addiet. da Chiavare.

Chiavatura, conficcamento, *immissio*.
Chiave, *clavis*.
* Chiavellare, conficcare, *figere*.
* Chiavellata, piaga fatta con chiavello, *vulnera clavo facta*.
* Chiavellato, *clavo confixus*.
Chiavello, o Chiabello, chiodo, *clavus*.
Chiaverina, arme in asta.
Chiavetta, *clavicula*.
Chiavica, fogna, *cloaca*.
Chiavicaccia, *ingens cloaca*.
Chiavichetta, } *parva cloaca*.
Chiavichina, }
Chiavicina, picciola chiave, *clavicula*.
Chiavicuzza, chiavichetta, V.
Chiavistello, catenaccio, *pessulus*.
Chiavo, chiavello, *clavus*.
Chiazza, macchia con crosta, che esca fuori alla pelle, *macula*.
Chiazzàto, macchiato, tempestato, *maculosus*.
Chicca, voce puerile, per significar frutte, ciambelle, e cose simili, *crustulum*.
Chicchera, vaso piccolo da ber cioccolata, caffè, o simili, *vasculum*, *catillus*.
Chiccheri chiaccheri, } baje, pa-
Chicchi bichiacchi, } role, che
Chicchi bichicchi, } non vo-
Chiacchi bichiacchi, } glion dir nulla, *nugæ*, *tricæ*, *apinæ*.
Chicchirillare, far baje, *blaterare*.
Chicchirillo, } baja, beffa,
Chicchirillò, } burla, il chic-
Chicchirlò, } chirillare.
Chicchirlera, }
Chi, che, } chiunque,
Chi che sia, o } *quicumque*.
Chicchessia, }
Chiedente, *petens*.
Chiedere, *petere*.
Chiedimento, *petitio*.
Chieditore, *petitor*.
* Chierca, cherica, V.
* Chiericone, chericone, V.
Chieresia, o Cherisia, *clericatus*.
Chierico, cherico, V.
* Chiericuzzo, chericuzzo, V.
Chiesa, *ecclesia*, *templum*.
Chiesetta, }
Chiesettina, }
Chiesicciuola, } *ædicula*, *sa-*
Chiesina, } *cellum*.
Chiesino, }
Chiesuola, }
Chiesolastico, divoto affettato, *superstitiosus*.
Chiesta, richiesta, *petitio*.
Chiesto, *petitus*.
Chiesuccia, } *ædicula*.
Chiesuola, }

Chilidro, chilindro, V.
Chilificamento, il chilificare, V.
Chilificare, fare il chilo, *cibum concoquere*.
* Chilificato, add. da chilificare, *chylificatus*.
Chilificazione, il chilificare, V.
Chilindro, o Chilidro, V. Chelidro.
Chilo, quel sugo bianco, che lo stomaco spreme da' cibi, χυλός.
Chiloso, che ha natura di chilo.
Chimera, *chimera*, χίμαιρα.
Chimerico, vano, *commentitius*.
Chimerizzare, immaginarsi cose vane, stillarsi il cervello.
Chimica, arte che separa le particelle de' misti, *chymia*, χημεία.
* Chimico, sustant. chi esercita la Chimica, *chimycus*.
Chimico, add. di Chimica, *chymicus*, *ca*, *cum*.
Chimo, la massa del sangue, che si fa nel fegato, *chymus*, χυμός.
China, scesa, *declivitas*.
* China, o Cina, sorta di radice, *china*.
* Chinachina, o China sorta di scorza d'albero del Perù, *cortex peruvianus*.
Chinamento, declinamento, *declinatio*.
Chinare, piegare in basso, *inclinare*.
Chinata, china, *declivitas*.
Chinatamente, quattamente, *occultè*.
Chinatezza, curvità, *curvamen*.
Chinato, addiett. *pronus*.
Chinato, sustant } *curvamen*,
Chinatura, } *curvatura*.
* Chinche, } chiunque,
* Chinche sia, } *quicumque*.
Chinèa, cavallo ambiante, *astarco*.
Chinuccia (Bemb. lett. 2. 4. 66.), picciola chinea.
Chino, sust. *declivitas*.
Chino, addiett. inclinato, *pronus*.
Chintana, quintana, V.
Chioccare, dar delle busse, *verberare*.
Chiocchettà, (Chiabr. vindemm.) o Ciocchetta, picciola ciocca, *apex*, *globulus*.
Chioccia, gallina che cova, *gallina nutrix*.
Chiocciare, far la voce della chioccia, *glocire*.
Chioccio, roco, *raucus*.
Chiocciola, lumaca, *cochlea*.
Chiocciola, nicchio, guscio di pesce marino, *ostreum*.

Chiocciolettа, Chiocciolina, Chiocciolino, } *parva cochlea.*

Chiodagione, l'aggregato di tutti i chiodi per qualche lavoro, *clavorum vis.*

Chiodajuolo, *clavorum faber.*

Chiodare, *clavis configere.*

Chiodato, add. da Chiodare.

Chiodo, *clavus.*

Chioma, *coma.*

Chiomare (Salvin, pros. tosc. 1. 269.) *comans.*

Chiomante (Salvin. Disc. 2. 481.) *comatus.*

Chiomazzurro (Red. Ditir. 33.), *cæruleus comas habens.*

*Chiomincevoso (Menz. 3. 121.), *niveis comis.*

Chiosa, *interpretatio*, γλῶσσα.

Chiosare, *interpretari.*

* Chiosato, add. da chiosare, *expositus.*

Chiosatore, *interpres.*

Chiostra, Chiostro, } loggia intorno a' cortili de' Conventi, *peristylium.*

Chiotto, cheto, *tacitus.*

Chiovagione, chiodagione, V.

Chiovare, pungere i cavalli in ferrandoli, *clavo pungere.*

* Chiovato, *clavis confixus.*

*Chiovatura, il chiovare, *clavi plaga.*

* Chiovellato, forato con chiodo, *clavo perforatus.*

Chiovello, *clavulus.*

Chiovo, chiodo, *clavus.*

Chiozza, o Chioggia, città tra Adria e Venezia, *Fossa Clodia.*

Chiràgra, o Cicagra, gotta delle mani, *chiragra*, χειράγρα.

Chiràgrico, *chiragricus.*

Chiriatana, Chicinzana, } sorta di ballo, *chorea.*

Chirografo, scrittura autentica portante obbligazione, *chirographum*, χειρόγραφον.

Chiromante, indovino, χειρομάντης.

Chiromantico, addiet. de Chiromante.

Chiromanzia, indovinamento sulle linee della mano, χειρομαντεία.

* Chironio, specie di panacea, *chironion.*

Chirurgia, *chirurgia.*

Chirurgico, *chirurgicus.*

Chirurgo, *chirurgus*, χειρουργός.

Chisciare, sarchiellare, *leviter sarculare.*

* Chitare, rilasciare, *remittere.*

Chitarra, picciol liuto, *fides.*

Chitarrina, Chitarrino, } *parva chelys.*

Chite, sorta d'uccello.

Chiucchiarlaja, rumore confuso di molti che parlano, *strepitus, murmur.*

Chiudenda, il chiuso, *claustrum.*

Chiudere, *claudere.*

Chiudimento, il chiudere, *conclusio.*

Chiunque, *quicumque.*

Chiurlare, il cantar degli assiuoli.

Chiurlo, fistierella, l'uccellare u civetta, *aucupium.*

Chiusa, *claustrum, septum.*

Chiusamente, occultamente, *occultè.*

Chiusino, coperchio, *operculum.*

Chiuso, sust. luogo serrato, *locus conclusus, claustrum.*

Chiuso, addiett. e superl. Chiusissimo, *clausus.*

Chiusura, chiuso, *claustrum.* ¶ Per serratura, *sera.*

* Chorio (Red. t 5.), corio, V.

C I

Ci, avverbio locale, vale qui, o qua, o di qua, *hic, huc, hinc.*

Ci, pronome, *nos, nobis.*

Cià, tè, sorta d'erba.

Ciaba, ciabattino, V.

Ciabatta, scarpa vecchia, *calceamentum tritum.*

Ciabattajo, Ciabattiere, Ciabattino, } chi rattaccona le scarpe rotte, *sutor veteramentarius.*

Ciacciamellare, ciaramellare, V.

* Ciacche, voce che dinota il suono che si fa nello schiacciare, o battere qualche cosa (Malm. 11. 19.).

Ciacco, porco, *sus.*

Cialda, pasta sottile cotta in una forma di ferro, *ofella.*

Cialdetta, *ofella.*

Cialdonajo, chi fa cialde, o cialdoni, *pistor.*

Cialdoncino, picciol cialdone, *ofella.*

Cialdone, cialda avvolta a guisa di cartoccio, *offula convoluta.*

Cialtrone, gaglioffo, *nequam.*

Ciambella, cibo di farina ed uova, fatto in forma d'anello, *spira.*

*Ciambellajo, chi fa, o vende ciambelle, *pistor dulciarius, crustularius.*

Ciambelletta, Ciambellina, } dimin. di ciambella.

*Ciambellotto, drappo fatto di pelo di capra, *pannus villosus.*

*Ciamberlano, gentiluomo destinato al servigio della camera del Re, *cosmeta regius, magister cubiculariorum.*

Ciamberlato, ornato d'intagli, rabeschi, e simili, *arabico opere ornatus.*

*Ciambra, camera, *cubiculum.*

Ciammèngola, bagattella di poco prezzo, *res vilis.*

Ciampanella. Dare in ciampanelle, non corrispondere all'espettativa, *exspectationem frustrari.*

*Ciampare, inciampare, *offendere.*

Ciampicare, incespicare, V.

Ciancerella, Ciancerulla, Ciancetta, } dimin. di ciancia, *nugamentum.*

Ciancia, Cianciafruscole, } baja, bagattella, *nugæ, gerræ, apinæ.*

Cianciamento, il cianciare, *nugæ.*

Ciancianfera, voce di nium significato, formata per ischerzo.

Cianciare, dir ciance, *nugari.*

Cianciatore, *nugator.*

Cianciatrice, *nugatrix.*

*Ciancicare, linguettare, cinguettare (Pros. fior. 6. 225.), balbutire, *linguâ hæsitare.*

Ciancicro, addiet. cianciato, V.

Cianciolina, ciancetta, *nugamentum.*

Ciancione, ciancia grande e grossolana, *deliramentum.* ¶ Per uomo cianciatore, *nugator.*

Cianciosamente, *nugatoriè.*

Cianciosello (Salv. cical.), *garrulus.*

Ciancioso, pien di ciance, *nugator.*

Cianfarda, sorta di vesta antica.

Cianfrusaglia, mescuglio di cose di poco momento, *nugamenta.*

Cianghellino, di costumi disonesti, *nequam.*

Ciangolare, chiacchierare, V.

Ciano persico, sorta d'erba.

Ciantellino, sorbetto, *sorbillum.*

Ciapperotto, sorta di veste.

*Ciappola, sorta di picciolo strumento di accajo (Benv. Cell. Oref. 35.).

* Ciappoletta, dim. di ciappola.

Ciaramella, ciancione, *blatero, onis.*

Ciaramellare, avviluppar parole senza conclusione, *effutire, blaterare.*

Ciarla, vana loquacità, *inepta loquacitas.*

Ciarlante, *loquax.*

Ciarlare, *effutire, blaterare.*

* Ciarlata, il ciarlare, ciarleria, *garrulitas.*

*Ciarlatana, *circulatrix.*

Ciarlataneria, *ars circulatoria.*

Ciarlatano, *circulator.*

Ciarlatore, *blatero, loquax.*

Ciarlatrice, *loquax, verbosa.*

Ciarleria, *garrulitas.*

Ciarliero, *garrulus.*

Ciarlone, *verbosus, loquax.*

Ciarpa, banda che portano i soldati, *baltheus.* ¶ Per arnesi vili, *scruta.*

Ciarpàme, quantità di ciarpe, *scruta.*

Ciarpare, operar presto e malamente, *negligenter agere.* ¶ Per ciaramellare, *effutire.*

Ciarpiere, e fem. Ciarpiera, di costumi biasimevoli, *improbus, nequam.*

Ciarpone, chi ciarpa, *negligenter agens.*

Ciascheduno, Ciascuno, } *unusquisque.*

* Ciato, V. L. sorta di misura, *ciathus.*

*Ciausire, scegliere, *seligere.*

Cibaccio, peggior. di cibo, *cibus vilis.*

Cibàle, di cibo, *cibarius.*

* Cibalità, cibo, V.

*Cibamento, cibo, *cibus.*

Cibare, *cibare.* ¶ Cibarsi, *vesci.*

Cibare, sust. cibo, *cibus.*

Cibato, *cibatus, pastus.*

Cibazione, *cibatus.*

Cibo, *cibus.*

Ciborio, Vaso del SS. Sacramento dell'Eucaristia, *pyxis.*

*Ciboso, fecondo, *frugifer.*

Cibrèo, sorta di manicaretto, *minutal.*

*Cica, punto punto, *nihil.*

*Cicada (Alam. Gir. 4. 1. e Chiabr. Vendemm. 18.), *cicada.*

Cicàla, *cicada.*

Cicalaccia, peggior. di Cicala.

Cicalamento, *garrulitas.*

Cicalante, *garrulus, loquax.*

Cicalare, *garrire, blaterare.*

Cicalata, cicaleccio, V

Cicalatore (Salv. cical.) *blatero.*

* Cicalatorio, add. che cicala (Salv. Pros. tosc. 1. 114.).

Cicalatrice (Salv. cical.), *garrula.*

Cicaleccio, Cicaleria, } *importuna loquacitas, garrulitas.*

Cicaletta, *parva cicada.*

* Cicalio, cicaleccio, V.

Cicalino, ciarliero, V.

Cicalonaccio, *importunus blatero.*

Cicalone, ciarlone, *blatero.*

Cicato, cieco, voce da gergo.

Cicatrice, *cicatrix.*

Cicatrizzante, che cicatrizza, *cicatricem obducens.*

Cicatrizzare, far cicatrice, *cicatricem ducere.*

* Cicatrizzazione, il cicatrizzare, saldatura di ferita, *cicatricis obductio*. (Red. Cons. 1. 2. 132.).
Ciccantona (Caro lett. 1. 23.), *circulatrix*.
Ciccantone, cantambanco, *circulator*.
Cicchera, chicchera, V.
Ciccia, voce puerile per significar carne, *caro*.
* Cicciolardone (Red. t. 2. lett. 58.), ghiotto, V
Cicciolo, pezzetto di carne, *frustulum carnis*.
Cicciose, picciola postema, *abscessus*.
Cicerbita, erba, *sonchus*.
*Cicerbitaccia, peggior. di Cicerbita, *malus sonchus*.
*Cicerbitino, add. di Cicerbita, *qui è soncho est*.
Cicerchia, legume, *cicercula*.
Cichino, pocolino, *pauxillulum*.
Cicigna, picciola serpe, e cieca, *cæcilia*.
Cicisbeare, vagheggiar donne, *amare*.
* Cicisbeatura, il cicisbeare, *amatio*.
Cicisbèo, vagheggiatore galante, *amasius*, *amator*.
* Cicloide, figura geometrica, *cycloides*, Κυκλοειδής.
Cicogna, *ciconia*.
Cicognino, *ciconiæ pullus*.
Cicòrea, o Cicoria, radicchio, *cicorium*.
Cicuta, erba velenosa, *cicuta*.
Cicutrenoa, sorta di strumento da suono.
Cieeamente, alla cieca, *inconsultò*.
Ciecare (Caro lett. 2. 3.), acciecare, V.
Ciechesco, add. da cieco, *cæcus*.
Cecchità, *cæcitas*.
Cieco, *cæcus*.
*Ciecolina, sorta d' anguilla picciolissima, *parvula anguilla*.
Cielo, *cælum*.
Ciera, Cera, V.
Cierbottana (Caro lett. 1. 12.), cerbottana, V.
Cifera, o Cifra, *nota*.
Ciferista, *notarius*.
Cigliare, sust. ciglione, V.
Ciglio, *supercilium*.
Ciglione, terreno rilevato, *supercilium*.
Cigna, cingia, *cingulum*.
Cignalaccio (Segn. Crist. instr. p. 1. 25. n. 19.), gran cignale, *magnus aper*.
Cignale, *aper*.
Cignare, cinghiare, *cingere*.
* Cignato, add. da cignare, *cinctus*.
Cignere, o Cingere, *cingere*.
Cigno, *cycnus*.
Cignone, cinghia grande, *magnum cingulum*.
Cigolamento, il cigolare, *stridor*.
Cigolare, lo stridore che fanno i ferri, o i legni freg.ti insieme, *stridere*.
Cigolio, cigolamento, *stridor*.
* Cigolo, o Cigulo, addiet. piccolo, *exiguus*, *parvus*.
Cilecca, beffa, *illusio*.
Cilestrino, } di color di aielo, *cæruleus*.
Cilestro, }
Cilecino, di ciliccio, *cilicinus*.
Ciliccio, o Cilicio, *cilicium*.
Ciliegia, ciriegia, *cerasum*.
Ciliegio, ciriegio, *cerasus*.
Cilindretto (Galil. lett.), *parvus cylindrus*
Cilindrico, lungo e tondo, *cylindraceus*
Cilindro, *cylindrus*.
Cilizio, *cilicium*.
*Cilòma, o Scilòma, ciarleria, V.
Cima, *cacumen*, *vertex*.
Cimare, levar il pelo al panno, *tondere*.
Cimasa, cimazio, V.
Cimato, addiett. da cimare, *tonsus*.
Cimatore, che cima, *tonsor*.
Cimatura, quel pelo che si taglia al panno, cimandolo, *tomentum*.
Cimazio, uovolo, membro della cornice, *cymatium*, κυμάτιον.
Cimba, barchetta, *cymba*.
* Cimbalo, strumento da suonare, *cymbalum*.
*Cimberli, come Esser in cimberli, vale esser coll' animo sossopra, *æstuare*, *fluctuare*.
* Cimbotto, } cascata, *casus*.
* Cimbottolo, }
* Cimbottolare, cadere, *cadere*.
Cimentare, o Cimentarsi, porre, o porsi al cimento, *experiri*.
Cimentato, addiet. da Cimentare.
Cimento, prova, *experimentum*.
* Cimera, chimera, V.
Cimetta, picciola cima.
Cimice, *cimex*.
Cimiciattola, spezie d'uva.
Cimicione, *magnus cimex*.
Cimerio, della region Cimeria (Ariost. el. 1.), *cimmerius*.
Cimiero, Cimiere, o Cimieri, *conus*, *crista*.
Cimino, comino, *cuminum*, κύμινον.
Cimitero, o Cimiterio, κοιμητήριον, *sepulchretum*.
* Cimurro, infermità di cavallo, cagionata dal capo infreddato, *conona*.
Cina, radice d' erba, che dicesi venir dalla China, *china*.
* Cinabrese, sorta di terra simile alla sinopia, *terra synopica*.
Cinabro, materia di color rosso, *cinnabaris*.
* Cinato, add. preparato colla cina (Redi. Cons. 1. 100.).
Cinciallegra, cingallegra, V.
Cinciglio, pendone di veste militare, *baltheus*.
* Cinciglione, cinciglio grande, *magnus baltheus*. ¶ Per ghiottone, *lurco*.
* Cincinno, riccio, anello de' capelli, *cincinnus*.
Cincischiare, da cincischio, *lancinare*.
Cincischiato, *lancinatus*, *scissus*.
Cincischio, taglio disoguale, che si fa con ferro mal tagliente, *scissura*, *scissio*.
Cincistiare, cincischiare, V.
Cincistiato, cincischiato, V.
Cincistio, cincischio, V.
* Cinedo, pesce, *cinædus*.
Cinerizio, *cineraceus color*.
Cinforniata, filastroccola, *insulsus sermo*, *nugæ*.
Cingallègra, uccelletto picciolo di più colori, *parus major*.
Cingere, cignere, *cingere*.
Cinghia, *cingula*.
Cinghiaja, vena de' cavalli vicina alla cinghia,
Cinghiale, cignale, *aper*.
Cinghialino, addiett. di cinghiale, *aprugnus*.
Cinghiare, *cingere*.
Cinghiato, *cinctus*.
* Cinghiatura, parte del corpo del cavallo, dove si cinghia, *vena cingularia*.
Cinghio, cerchio, *circulus*.
Cingolo, *cingulum*.
Cingottare, cinguettare, V.
Cinguettamento, *hæsitantia linguæ*.
Cinguettare, balbettare, *balbutire*.
Cinguettatore, *balbutiens*.
Cinguetteria, cinguettamento, V.
* Cinguettiera, femmina che cinguetta, *garrula*.
* Cinigia, cenere, e per lo più calda, o che ha del fuoco, *cinis calidus* (Benv. Cell. Oref. 25.).
Cinico, nome di setta Filosofica, *cynicus*, Κυνικός.
Cinifo, sorta di becco, *ciniphius hircus*.
*Cinnamifero, che produce cinnamomo (Ricett. fior. 26.).
Cinnamo, cennamo, V.
* Cinnamologo, uccello d' Arabia, che fa il nido di fuscelli di cannella, *cinnamologus*.
Cinnamòmo, *cinnamomum*, Κινάμωμον.
Cino, spezie di pruno, *cynosbatos*.
Cinoglossa, erba, Κυνόγλωσσον, *cynoglossa*.
Cinquadèa, voce che per ischerzo s' attribuisce alla spada.
Cinquannaggine, quinquennio, *quinquennium*.
Cinquanta, *quinquaginta*.
Cinquantaquattresimo (Salv. cical.), *quinquagesimus quartus*.
Cinquantesimo, *quinquagesimus*.
Cinquantina, la somma di cinquanta, *numerus quinquagenarius*.
* Cinquantottesimo, *quinquagesimus octavus*.
* Cinnari, sorta d' erba, *cinnaris*.
* Cinosura (Menz. 3. 20.), V. L.
Cinquantuno (Segni stor. l. 12.) *quinquaginta unus*.
Cinquansei (Segni Stor. l. 15.), *quinquaginta sex*.
Cinque, *quinque*.
Cinquecendiciottesimo (Alam. Gir. nella lett. al Re di Francia), *quingentesimus decimus octavus*.
Cinquecensessanta (Segni Stor. l. 3.), *quingenti sexaginta*.
Cinquecentesimo, *quingentesimus*.
Cinquecento, *quingenti*.
Cinquefoglie, erba, *quinquefolium*.
Cinquemila, *quinque millia*.
Cinquennio, spazio di cinque anni, *quinquennium*.
Cinquereme, sorta di galea (Bemb. lett. vol. 2.) *quinqueremus*.
* Cinquina, quantità di cinque, *quinque*.
Cinquino, si dice quando ambidue i dadi mostrano cinque, *numerus quinarius*.
Cinta, cerchio, *circuitus*, *circulus*.
¶ Per cintola, *cingulum*.
Cintino, sorta di vesta corta.
Cinta, cintura, *cingulum*.
* Cintiglio, cintolo, *cinctus*, *us*, (Menz. Sat. 7.).
Cinto, addiett. *cinctus*.
Cintola, *cingulum*.
Cintolino, *parvum cingulum*.
Cintolo, *cingulum*.
Cintonchio, Centonchio, sorta d' erba, *centunculum*.
Cintura, *cingulum*, *zona*.

Cintnretta, } *zonula*, *cin-*
Cinturino, } *cticulus.*
Ciò, *hoc.*
Ciocca, o Chiocca, coma ciocca di capelli, *cirrus.* ¶ Ciocca di fiori, *sertum florum.*
Ciocchè, *quidquid*, *quòd.*
Ciocchetta, o Chiocchetta, dimin. di Ciocca.
Cioccia, voce de' bambini, colla quale chiaman la poppa, *mamma.*
• Ciocciare, poppare: voce da bambini, *lac exsugere.*
Ciocco, ceppo da ardere, *truncus*, *caudex.*
Cioccolate, o Cioccolata, Cioccolato, o Cioccolatte, pasta composta di caccao e d'altri aromi.
Cioccolattiera, vaso da cioccolata.
• Cioè, ciò, *id*, *hoc.*
Cioè, *id est*, *hoc est.*
Cioè a dire, cioè, *id est.*
Ciofo, sciatto, o dappoco, *homo nihili*, *vilis homo.*
Ciomperia, maniera di Ciompo, *modus rusticus.*
• Ciompo, feccia d'uomo, *vilissimus homo.* ¶ Per battilano, *carminator.*
Cioncare, bere sconciamente, *largius bibere.*
Cioncato, *largè potus.*
Cioncatore, *ebriosus.*
•Cioncia, natura della donna, *cunnus.*
Cionco, cioncato, *temulentus.*
• Ciondolamento, il ciondolare, *nutatio.*
Ciondolante, *pendulus.*
Ciondolare, penzolare, *pendere*, *nutare.*
•Ciondolino, dim. di ciondolo, orecchino, *inauris*, (Buon. Tanc. 2. 1.), *res pendula.*
Ciòndolo, cosa che ciondola.
Ciondolone, o Ciondoloni, avver. come Esser per aria ciondolone, *pendere.*
Ciondolone, sust. *homo ineptus.*
• Cionno, dappoco, *tardus.*
• Cionta, percossa, bastonata, *ictus.*
Cioppa, sorta di veste da donna, *palla.*
Cioppetta, dim. di cioppa.
Cioppone (Belline. son. 248.), accrescit. di Cioppa.
Ciòtola, vaso da bere senza piede, dal lat. *cotyla.*
Ciotoletta, dim. di Ciotola, *parva cotyla.*
Ciotolone, ciotola grande, *magnus scyphus.*
• Ciottare, frustare, *virgis cædere.*
• Ciottato, frustato, *virgis cæsus.*

Ciotto, sasso, *lapis.* ¶ Per zoppo, *claudjus.*
Ciottolare, dar sassate, *lapidibus petere.*
Ciottolata, sassata, *lapidis ictus.*
Ciottolato, sust. terreno selciato, *via strata.*
Ciottolato, addiett. da ciottolare, *lapidibus ictus.*
Ciottolo, ciotto, *lapis.*
Ciottolone, *magnus lapis.*
• Ciovetta, civetta, *noctua.*
Cipero, sorta di giunco, *cyperus.*
Cipiglio, guardatura d'adirato, *torvitas.*
Cipiglioso, *torvus.*
Cipolla, *cæpe.*
Cipolla squilla, sorta d'erba, *scilla.*
• Cipollaccio, sorta di pietra (Voc. del Dis.).
Cipollata, vivanda fatta di cipolle, e zucche.
Cipolletta, }
Cipollina, } *cæpulla.*
Cipollino, }
Ciporro, granciporro, V.
• Cipresseto, luogo in cui vi sono molti cipressi, *cupressetum* (Fr. Giord. Pred. R.).
Cippero, cipero, V.
Cipresso, *cupressus*, Κυπάρισσος.
Ciràgra, chiragra, V.
Circa, prepos. *circum*, *circa.* ¶ Circa, avverb. *circiter.*
Circense, addiet. da Circo, *circensis.*
Circo, luogo in Roma di giuochi, *circus.*
•Circea, sorta d'erba, *circea.*
•Circolante, che circola (Red. Cons. 1. 241.).
Circolare, o Circulare, girare attorno, *circuire.*
Circolare, o Circulare, nome, *orbicularis.*
Circolarmente, o Circularmente, *circulatim.*
• Circolato, o Circulato, sostant. cerchio, *circulus.*
Circolato, o Circulato, addiett. *orbiculatus.*
Circolatojo, vaso de' Chimici da circolare i liquori.
Circolatore (Galil. lett.), *circumiens.*
Circolazione, o Circulazione, *circulatio*, *circuitio.*
Circoletto, o Circuletto, *circulus*, *orbiculus.*
Circolo, o } *circolus*, *orbis.*
Circulo, }
Circomporre (Galil. mecc.), *circum ponere.*
Circompulsione, o Circumpulsione, *circumimpulsio.*
Circoncidere, o Circuncidere, *circumcidere.*

• Circoncidimento, o Circuncidimento, circoncisione, V.
Circoncingere, o Circuncingere, *circumcingere.*
Circoncinto, circondato, *circumcinctus.*
Circoncisione, o Circuncisione, *circumcisio.*
Circonciso, o } *circumcisus.*
Circunciso, }
Circondamento, *circuitus*, *circuitio.*
Circondante, *circumdans.*
Circondare, o Circundare, *circumdare*, *ambire.*
Circondato, o Circundato, e sup. Circondatissimo, *circumdatus.*
Circondazione, *ambitus.*
Circondotto, rigirato, *circumductus*
Circondazione, (Galil. mecc.), *circumductio.*
Circonferenza, *orbis*, *circumferentia.*
Circonflessione, piegamento ordinato, *circumflexio.*
Circonflesso, o Circunflesso, *circumflexus.*
Circonflettere, *circumflectere.*
•Circonfulgere, risplendere attorno, *circumfulgere.*
Circonfuso, sparso attorno, *circumfusus.*
Circonlocuzione, o Circumlocuzione, *circumlocutio.*
Circonscritto, *circumscriptus.*
Circonscrivere, o Circoscrivere, limitare, *circumscribere.*
Circonscrivimento, } *circum-*
Circonscrizione, o } *scriptio*
Circoscrizione, }
Circonspetto, Circospetto, o Circunspetto, *circumspectus.*
Circonspezione, Circonspeziona, o Circuspezione, *circumspectio.*
Circonstante, o Circunstante, Circostante, o Circostante, *circumstans.*
Circonstanza, Circostanza, Circunstanza, Circunstanzia, Circonstanzia.
Circostanzia, o Circustanza, *circumstantia.*
Circonvallazione, *fossæ*, *et valli circumductio.*
Circonvenire, insidiare, *circumvenire.*
Circonvenuto, *circumventus.*
Circonvenzione, *circumventio*, *dolus.*
Circonvicino, o Circunvicino, *finitimus.*
Circoscrivere, Circonscrivere, V.
Circospezione, Circonspezione, V.
Circuimento, *circuitio.*
Circuire, *circuire*, *ambire.*
Circuito, addiet. *circumdatus.*

Circuito, o Cercuito, sust. spazio di luogo per dintorno, *circuitus*, *us.*
Circuizione, *circuitio.*
Circulare, ec. Circolare, V.
Circuostanza, ec. Circonstanza, V.
Ciregeto, luogo piantato di ciriegi, *locus cerasis consitus.*
Ciregiuolo, ciriegiuolo, V.
Ciridoma, ciriodone, V.
Ciriegia, *cerasum.*
Ciriègio, albero, che fa ciriegie, *cerasus.*
Ciriegiuòlo, addiet. che ha sapore, o color di ciriegia, *cerasinus.*
Ciriegiuòlo, sust. Amarasco.
Cirimonia, ec. Cerimonia, V.
Ciriudone, spezie di donativo.
•Ciriuola, anguilletta sottile.
• Cirro, ricciolino, zazzera, *cirrus.*
Ciruzia, o Cirurgia, *chirurgia.*
•Cirugiano, Cerusico, *chirurgus.*
•Cirugico, cerusico, chirurgo, *chirurgus.*
Cisale, ciglione, che spartisce, o chiude i campi, *agger*, *limes.*
•Cisalpino, di qua dell'Alpi, *cisalpinus.*
Cisranna, seggiuola, che si piega, *sella plicatilis.*
Cisranno, scanzia da tener i libri, *pluteus.*
Cisibilite, sorta di mosto, *cisibilites.*
• Cisma, scisma, V.
Cispa, umore che cola dagli occhi, *lacryma.*
Cispardo, add. caccoloso, cisposo, *lippus* (Menz. S.t. 10.).
Cispicoso, cisposo, V.
Cispità, male che fa colar dagli occhi umore, *lippitudo.*
Cispo, } *lippus*, *lacrymo-*
Cisposo, } *sus.*
•Cisposità, astr. di cisposo, lippitudine, cispità, *lippitudo*, (Vocab. nella voce lippitudine).
•Cissite, sorta di gemma, *cissitis.*
Cissoide, sorta di figura geometrica.
Cisterna, *cisterna.*
Cisternetta, *parva cisterna.*
Cistico (Red. osserv. anim.), termine degli Anatomici, Canale cistico dicesi quello, per cui la bile entra nell'intestino duodeno.
Cistio, sorta di frutice.
Cistula, cestella (Sannaz. Arcad egl. 12.), *cistula.*
Citagione, citazione, V.
Citara, cetra, V.

Citare, *citare*. Per addurre, *proferre*.
Citarista, *citharista*, Κιθαριστής.
Citarédo (Segni Etic. l. 1. c. 7.), *citharœdus*, Κιθαρῳδός.
Citarizzare, o Citareggiare, come scrive Chiabrera, *citharam pulsare*, Κιθαρίζειν.
Citarizzatore, *citharista*.
Citato, addiet. da citare.
*Citatore, che cita, che allega autorità (Salv. disc. 2. 140.).
* Citatoria, lettera, con cui si cita, *citatorium*.
Citazióne, il citare, *in ius vocatio*.
Citera, cetera (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *cithara*.
Citereo, di Citera. Arios. eleg. 25.), *cythereus*.
*Citeriu, statua che si portava per Roma i giorni di festa, e si faceva parlare, *citeriu*.
Citerna, *cisterna*.
Citiso, frutice noto, *cytisus*.
Citracca, sorte d'erba, *scolopendrium*.
Citraggine, erba odorosa, *citrago*.
* Citeriore, V. L. di qua, *citerior*.
Citri, arzigogolo, ghiribizzo, (Varch. Ercol. 243.).
* Citrinezza, * Citrinità, color di cedro, *citrinus color*.
Citrino, di cedro, *citrinus*.
Citriolo, cetriuolo, V.
Citrullo, matterullo, stolido, *stolidus*.
Città, *urbs*.
Cittadella, *oppidulum*. ¶ Per rocca, fortezza, *arx*.
Cittadinamente, *civiliter*.
Cittadinanza, *civitas*.
*Cittadinare, metter abitatori nelle città, *civibus replere*.
*Cittadinatico, grado di cittadino, *ius civitatis*.
Cittadinello, infimo cittadino, *infimus civis*.
Cittadinescamente, *civiliter*.
Cittadinesco, *civilis*.
Cittadino, sust. *civis*.
Cittadino, addiet. *civilis*, *civicus*.
Cittadinuzzo, cittadinello, V.
Citto, ragazzo, *puer*, voce plebea.
Cittola, picciola zitella, *puella*.
Cittolello, *puellus*.
Cittone, *grandis puer*.
Civaja, legume, *legumen*.
Civanza, o Civanzo, guadagno, avanzo, *compendium*, *lucrum*.
Civanzare, provvedere, *comparare*. ¶ Civanzarsi, *lucrifacere*.
Ciuco, asino, *asinus*.
* Cive, cittadino, *civis*.
Civèa, o Civèo, arnese da contadini per uso di trainare, *traha*.
Civetta, *noctua*.
Civettare, far leggerezza a modo di civetta, *nugari*.
Civetteria, il civettare.
Civettino, persona vana, *nugator*.
Civettone, *magna noctua*.
Civettuzza, *parva noctua*.
Ciuffagno, atto a ciuffare, *rapax*, *trahax*.
Ciuffare, pigliare a forza pel ciuffo, *arripere*.
Ciuffetto, picciol ciuffo, *exiguum capillamentum*.
Ciuffo, capelli della fronte, *frontis capillamentum*.
Ciufole, bagattelle, *nugæ*.
Civile, e superl. Civilissimo, *civilis*.
Civile, sust. libro, nel quale i notai registrano i richiami, *libellus*. ¶ Per veduta di scena rappresentante città. ¶ Per culo, *anus*.
Civilmente, *civiliter*.
Civiltà, o * Civilità, *civilitas*.
*Civire, procacciare, *comparare*.
* Ciulla, fanciulla, *puella*.
* Civorio, ciborio, V.
Ciurma, schiavi di galea, *remiges*. ¶ Per moltitudine di gente, *turba*.
Ciurmadore, o ciurmatore, ingannatore, *deceptor*. ¶ Per cantambanco, *circulator*.
Ciurmaglia, moltitudine di gente vile, *popellus*.
Ciurmante, ciurmadore, V.
Ciurmare, ingannare, *decipere*. ¶ Ciurmarsi, *inebriari*.
Ciurmato, *assuetus malis*.
Ciurmatore, ciurmadore, V.
Ciurmatrice, *deceptrix*.
Ciurmeria, inganni, e avvolgimenti di parole, *ambages*.
Ciuschero (voce bassa), alquanto allegro dal vino, *leviter ebrius*.
* Cizza, poppa, *mamma*.

C L

* Clade, strage, *clades*.
* Clamare, *clamare*.
* Clamazione, *clamor*.
Clamide, sopravvesta de' soldati, *chlamys*.
* Clamore, *clamor*.
Clandestino, segreto, *clandestinus*.
Clangòre, strepitoso suono, *clangor*.
Claretto, sorta di vino, *rubellum*.
Clarificare, chiarificare, V.
Clarificato, addiet. da Clarificare.
*Clarità, chiarezza, *claritas*.
Claro, e sup. Clarissimo, *clarus*.
Classe, *classis*.
Classico, eccellente, perfetto, *classicus*.
* Clava, la mazza d'Ercole, *clava*.
Clavo (Bino c. 2. Orto), timone, *clavus*.
Clausola, o Clausula, *clausula*.
Claustrale, di chiostro, *ad claustrum pertinens*.
Claustro, chiostro, *claustrum*.
Clausura, luogo de' Religiosi, *claustrum*.
Clematide, sorta d'erba, *vinca pervinca*.
Clemente, e superl. Clementissimo, *clemens*.
Clementemente, *clementer*.
Clementine, costituzioni di Clemente, V. *Clementinæ constitutiones*.
Clemenza, o Clemenzia, *clementia*.
Clero, *clerus*, Κλῆρος. ¶ Per dotto (Castigl. Cortig. l. 1.), *eruditus*.
Clesiastico, ecclesiastico, V.
* Clèssidra, oriuolo da acqua, *clepsydra*, Κλεψύδρα.
Cliente, *cliens*.
Clientela, *clientela*.
Clientolo, o Clientulo, *cliens*.
Clima, e *Climo, *Climate, e Climato, } *clima*, Κλίμα.
* Clipeo, scudo, *clypeus*.
Clistere, Clistèro, cristèo, V.
*Clitica, rechitica, V.
Clitoride, κλειτορίς.
*Clivina, sorta d'uccello, *clivina*.
*Clivo, collinetta, *clivus*.
*Clivo; add. pendente, *declivis*.
Clizia, girasole, *heliotropium*.
Cloaca, *cloaca*.

C O

* Co, capo, voce di Dante, *caput*.
* Co', coll'apostrofo, vale Con li, *cum*. ¶ Per siccome, *sicut*.
Coabitare, abitare insieme, *convivere*.
Coabitatore, *convictor*, *contubernalis*.
Coabitazione, *contubernium*.
Coadiutatore, Coadiutore, } *adiutor*.
Coadiutoria, ufizio, e dignità del Coadiutore.
Coadiutrice (Segn. Div. di Mar. 1. 7.), *adiutrix*.
Coadiuvare, *adiuvare*.
Coadiuvato, *adiutus*.
Coadunare, *coacervare*, *coadunare*.
Coagulamento, *coagulatio*.
Coagulare, o Coagolare, rappigliare, *coagulare*.
Coagulativo, *coagulans*.
Coagulato, o Coagolato, rappreso, *coagulatus*.
Coagulazione, *coagulatio*.
Coàgulo, o Coagolo, *coagulum*.
Coartare, ristrignere, *coarctare*.
Coartazione (Cavalc. Frutti lin. 33.), coazione, V.
* Cobbola, o Còbola, o Cobla, componimento lirico, *lyricum carmen*.
Coazione, (Cavalc. Frutti l. 33.), *coactio*.
Cocca, tacca della freccia, nella quale entra la corda dell'arco, e così si dice anche lo strale stesso, *sagitta*.
Coccare, beffeggiare, *irridere*.
Cocchetta, picciola cocca.
Cocchiata, serenata, che fanno i musici in cocchio.
Cocchiere, *auriga*.
Cocchiglia, conchiglia, V.
Cocchina, cocchetta.
Cocchio, *carpentum*, *essedum*.
Cocchione, gran cocchio, *ingens rheda*.
Cocchiume, turacciolo di legno, che chiude la buca, d'onde s'empie la botte, *epistomium*, ἐπιστόμιον.
Coccia, picciola enfiatura, *tuberculum*.
*Coccigia, albero simile al corbezzolo, *cocygia*.
Cocciniglia, tinta di color rosso, che si cava da una spezie di vermi, *purpura*.
Coccio, pezzo di vaso rotto di terra cotta, *testa*.
Cocciuòla, picciolissima enfiatura, *parvum tuberculum*.
Cocco, grana, che tinge di rosso, *coccum*.
Coccodrillo, *crocodilus*, Κροκόδειλος.
Còccola, *bacca*.
Coccolina, *baccula*.
Coccolone, o Coccoloni, avverb. come Star coccoloni, sedere sulle calcagna, *talis insidere*.
Coccoveggia, civetta, *noctua*.
Coccoveggiare, o Coccuveggiare, civettare, V.
Cocente, e superl. Cocentissimo, *ardens*, *fervens*.
Cocere, *coquere*.
Cochiglia, Cocchiglia, o Cochilia, e più comunemente Conchiglia, nicchio marino, *conchylium*, Κογχύλιον.
Cocimento, *ardor*, *fervor*.
Cociore, scottatura, *ambustio*.
Cocito, fiume dell'Inferno, co-

cylus, Κυτορος.
Cocitoio, di facile cottura, *coctibilis*.
* Cocitura, liquore, nel quale sia stata cotta qualche cosa, *decoctum*.
* Coclearia, cogolaria, V.
* Cocodrillo (Vit. SS. Padri 5. 53.), coccodrillo, V.
* Cocolobe, specie d'uva, *cocolobis*.
Cocolla, veste da monaco, *cucullus*.
Cocollo (Caro Matt. 6.), cappuccio, *cucullus*.
Cocolla (Cavalc. Pazienz. 22.), cocolla, V.
Cocomerajo, luogo di cocomeri, *cucumerarium*.
Cocomerello, *parvus cucumis*.
Cocomero, e Cucumero, *cucumis*.
Cocuzzo, } *vertex*,
Cocuzzolo, cucuzzolo, } *apex*.
Coda, *cauda*.
Coda cavallina, erba, *equisetum*.
Coda di lione, pianta, *orobanche*.
Codardamente, *ignavè*, *segniter*.
Codardia, *ignavia*.
Codardigia (Alam. Giron. c. 1. 54. 95.), *ignavia*.
Codardo, *ignavus*.
Codazza, *magna cauda*.
Codazzo, seguito di gente da corteggio, *comitatus*, *us*,
* Codeare, codiare, V.
* Coderino, addiett. di coda, *quod ex cauda est*.
Coderone, sorta di giuoco da fanciulli.
Codetta, *parva cauda*.
Codiare, andar dietro a uno, per ispiare i fatti suoi, *clam subsequi*, *observare*.
Codiatore, che codia, *observator*.
Codice, e * Codico, *codex*.
Codicillo, *codicillus*.
Codilungo, spezie d'uccelletto.
Codimozzo, che ha mozza la coda, *caudâ mutilus*.
Codione, o Codrione, l'estremità delle reni sopra il sesso, specialmente negli uccelli.
Codirosso, uccello di coda rossa, spezie di beccafico, *ficedula*.
Codognata (Bemb. lett. vol. 3.), *cotoneorum conditura*.
Codrizzo (Chiabr. 2. serm. 15.), lo stesso che coda rizza.
Coduto, che ha coda, *caudatus*.
Coequale, o Coeguale, *æqualis*.
Coerede, *cohæres*.
Coerente, *cohærens*.

Coerenza, *cohærentia*.
Coetaneo, *æqualis*, *coætaneus*.
Coeterno, *coæternus*.
Cofaccia, focaccia, *placenta*.
Cofaccina, picciola cofaccia.
Cofanajo, facitor di cofani, *cophinorum artifex*.
Cogolaria, sorta di rete da pescare.
Cojaccio, peggiorat. di cuojo, *vile corium*.
Cojajo, chi concia, o vende cuoj, *coriarius*.
Cojame, cuojo, *corium*.
Cojario, cojaro, cojajo, V.
Cojetto, giubbone senza maniche, *tunica*.
* Coice, sorta di palma, *coix*.
Coito, *coitus*.
* Coitare (Gc. S. Girolamo), pensare, *cogitare*, *animo volvere*.
Col, tronco da collo, che vale con lo, *cum*.
Colà, *illuc*, *illic*.
Cola, colatojo, V.
* Coitoso (Dant. da Majan.), pensoso, V.
*Colafizzare, schiaffeggiare (Vit. SS. Padri 2. 7.), *colaphos impingere*. Per infestare, irritare, V.
Colaggiù, e colaggiuso, dinota luogo inferiore, *illic*, *illuc*.
Colamento, il colare, *purgatio*.
Colante (Crusc. in Pressnone, grondante, *fluens*, *stillans*.
Colare, *colare*. ¶ Per gocciolare, *guttatim effluere*.
Colascione, strumento da suono, *cithara*.
Colassù, e Colassuso, dinota luogo superiore, *illic*, *illuc*.
Colativo, o Colatio, atto a colare, *colatorius*.
Colato, *colatus*.
Colato, sust. colatura, V.
Colatojo, strumento da colare, *colum*.
Colatura, materia colata, *colatura*.
Colazione, colezione, V.
Colcarsi, coricarsi, *decumbere*.
Colcato, *stratus*.
Colei, *illa*, *ea*.
Colendissimo, *maximè colendus*.
* Colente, che abita, *colens*.
Colere, venerare, *colere*.
Colezione, *ientaculum*.
* Colia, sorta di pesce, *colias*.
Colica, mal di fianco, *colice*, κωλικη.
* Colicare, coricare, V.
Colico, sust. che patisce di colica, *colicus*, κωλικος.
Colico, addiett. da colica, *colicus*, κωλικος.
Colimbo, Tuffolo, V.
* Colezione (Buon. Fier. 3.), colezione, V.

Colla, fune da tormentare i rei, *funis*. ¶ Per composto tenace, *gluten*, κολλα.
Collacrimare (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *simul lacrymari*.
Collana, *monile*.
Collanuzza, *parvum monile*.
* Collaraccio, peggiorat. di Collare, *deforme collare*.
Collare, tormentare con fune, *fune torquere*, κολαζειν.
Collare, striscia legata al collo, *collaris numella*, *collare*.
* Collarettajo, chi fa collaretti, *numellarum opifex*.
Collaretto, } parte della veste,
Collarino, } che sta intorno al collo, *collare*.
Collata, picchiata sul collo, *colli ictus*.
Collaterale, convicino, *finitimus*. ¶ Per consanguineo, *affinis*.
Collaterale, sost. che ha l'ordine di pagar i soldati, *quæstor militaris*.
Collaterato (Bemb. lett. vol. 2.), dignità del Collaterale, *quæstura militaris*.
Collazionare, far confronto di scritture, o simili, *comparare*, *conferre*.
Collazione, *collatio*.
Colle, *collis*.
Collega, *collega*.
Collega (coll' e stretta), lega, *fœdus*.
Collegamento, } *colligatio*,
Colleganza, } *fœdus*.
* Collegante (Crusc.), che collega, connettente, V.
Collegare, far lega, *fœdere iungere*.
Collegato, addiett. *fœderatus*.
Collegato, sust. *belli socius*.
Collegatore, *qui fœdere iungit*.
Collegazione, *fœdus*.
Collegialmente, in collegio, unitamente.
Collegiare, consultare, ed è de' Medici, *consultare*.
Collegiata, Chiesa che ha Canonici.
Collegiato, addiett. da Collegiare.
Collegio, *collegium*.
Colleppolare, gongolare, *gestire*.
Còllera, o Collora, *bilis*, *ira*.
Collericamente, *iracundè*.
Collerico, *iracundus*.
* Collerio, collirio, V.
Colleroso, o Colloroso, *iracundus*.
*Colletta, raccolta, *collecta*, *æ*.
*Collettajo, facitore, o venditore di colletti, *colobiorum artifex*.
Collettivamente (Segn. govern. l. 2. c. 2.), *simul*.

Collettivo, termine grammaticale, *collectivus*.
Collettizio, ragunaticcio, *collectitius*.
* Colletto, coll' e larga, raccolto, *collectus*.
Colletto, coll' e stretta, picciol colle, *colliculus*. ¶ Per casacca di cuojo, *collobium*, *thorax*, Κολοβιον.
Collettore, *qui colligit*.
Collettoria, uffizio del Collettore.
Collezione, *collectio*.
* Collicare, coricare, V.
Collicello, *colliculus*.
Collidere (Tass. lett. poet.), *collidere*, *elidere*.
* Colligine, totano, V.
Collimare (Segn. Conf. instr. 8.), indirizzare, *collineare*.
Collina, *collis*.
Collinetta, } *colliculus*.
Collinetto, }
* Colliquativo (Red. t. 4.), che liquefà, *liquefaciens*.
Colliquazione (Red. lett.), *liquatio*.
* Collirico (Menz. Sat. 3.) appartenente a collirio: umor collirico, *humor ad curandos oculos accommodatus*.
Collirio, medicamento per gli occhi, Κολλυριον, *collyrium*.
Collisione, *collisio*.
Collitigante (Bemb. lett. vol. 2.) chi litiga con altri, *adversarius*.
Collo (con l'o largo), *collum*. Con l'o stretto, con lo, *cum*.
Collocamento, *collocatio*.
Collocare, *collocare*.
Collocato, *collocatus*.
Collocazione, *collocatio*.
Collocuzione, *collocutio*.
Colloquintida, sorta di pianta, Κολοκυνθη, *colocynthis*.
Colloquintidato (Red. let.), incorporato colla colloquintida.
Colloquio, *colloquium*.
Collora, collera, V.
Colloroso, e sup. Collorosissimo, *biliosus*, *iracundus*.
Collotorto (Segn. Cr. instr.), bacchettone, *simulator*.
Collottola, parte concava deretana, tra 'l collo e 'l capo, *cervix*.
Collusione, inganno, *collusio*.
Colmare, empiere, *cumulare*.
Colmata, sust. il colmare, *cumulatio*.
Colmato, *cumulatus*, *expletus*.
Colmatore, *cumulator*.
Colmatura, la parte che sopra-

vanza al vaso colmato, *pars redundans.*
* Colmigno, sost. comignolo, *culmen.*
Colmo, sust. cima, sommità, *culmen.*
Colmo, add. traboccante, *redundans.*
Colo, sorta di vaglio, *cribrum*, *colum.*
Colocasia, sorta d'erba, *colocasium*, *κολοκασία.*
Colofonia, sorta di ragia, *Κολοφωνία.*
Colomba, *columba.*
Colombaccio, colombo grosso salvatico, *palumbus.*
Colombaja, o Colombajo, stanza de' colombi, *columbarium.*
Colombana, sorta d'uva.
Colombano, sorta di vino bianco.
Colombara (Castel. Cortig. l. 2.), colombaja, V.
Colombella, colombo salvatico, *palumbes.*
Colombina, stereo di colombo, *fimus columbinus.*
Colombino, addiett. di colombo, *columbinus.*
Colombo, e Colomba, *columbus*, *et columba.*
Colon, il più largo degl' intestini, *Κῶλον*, *colum.*
Colonario, add. da Colonia, *colonarius.*
Colonia, *colonia.*
Colonna, *columna.*
Colonnare (Galil. mecc.), di colonna *columnaris.*
Colonnato, quantità, o ordine di colonne, *columnarum series.*
Colonnello, picciola colonna, *columella.* ¶ Per grado militare, *tribunus*, *chiliarches.*
Colonnetta, | Colonnetta, | Colonnino, } *columella.*
Colòno, *colonus.*
*Coloquintida, colloquintida, V.
*Coloquintidato (Red. t. 2.), mescolato, o asperso di colloquintida, *colocyntide aspersus.*
Coloraccio, cattivo colore, *malus color.*
Coloramento, tintura, *color.*
Colorare, o Colorire, *colorare.*
Cofanetto, *parvus cophinus.*
Cófano, *cophinus*, *corbis.*
Cogitabondo, o Cogitabundo, pensoso, *cogitabundus.*
* Cogitare, pensare, *cogitare.*
Cogitativo, che cogita, *cogitans.*
* Cogitato, *cogitatus.*
Cogitazione, *cogitatio.*
Coglia, borsa de' testicoli, *scrotum.*
Cogliere, o Corre, *legere*; *colligere*, *carpere.*
Coglio, spoglia, *spolium.*
Coglionare (voce bassa), *deridere.*
Coglionatore, *derisor.*
Coglionatura, *derisio.*
Coglioncello, *testiculus.*
Coglione, testicolo, *coleus*, *testis.*
Coglioneria, balordaggine, *stolidítas.*
Coglionico, addiett. di coglioni.
Coglitore, che raccoglie, *colligens.*
Cognata, sorella della moglie, e la moglie del fratello, *glos.*
Cognato, il marito della sorella, e il fratello della moglie, *levir.*
Cognazione, *cognatio*, *affinitas.*
Cognito, e sup. Cognitissimo, *cognitus.*
Cognitore, giudice (Guicciar. l. 16.), *cognitor.*
Cognizioncella, *parva cognitio.*
Cognizione, *cognitio.*
Cogno, misura di vino, forse dal latino *congius.*
Cognome, *cognomen.*
Cognominare, *cognominare*, *appellare.*
Cognominato, *cognominatus.*
Cognominazione, cognome, *cognomen.*
Cognoscente, *cognoscens.*
Conoscere, o | Cognoscere, } *cognoscere.*
Cognoscibile, e sup. Cognoscibilissimo, *qui cognosci potest.*
Cognoscibilità, conoscimento, *cognitio.*
* Cognoscimento, conoscimentu, *cognitio.*
Cognoscitivo, *cognoscendi vim habens.*
Cognoscitrice (Alam. Colt. lett. dedic.), Conoscitrice, V.
Cognosciuto, e sup. Cognosciutissimo, *cognitus*, *notus.*
Coloratamente, simulatamente, *ficte.*
Colorato, *coloratus.*
Colorazione, il colorire, *tinctura.*
Colore, *color.*
Coloretto, *color dilutus.*
Colorire, *colorare.*
Colorito, add. e sup. Coloritissimo, *coloratus.*
Colorito, sust. colore, *color.*
Coloritore (Caro lett. 2. 80.), *colorator.*
Colossale, add. di colosso, *colosseus.*
Colosso, *colossus.*
Colpa, *culpa.*
Colpabile, e superl. Colpabilissimo, *criminosus.*
* Colpevolmente, *criminosè.*
Colpabilmente, *culpabiliter.*
Colpare, peccare, *peccare.* ¶ Per dar la colpa, *stimulare.*
Colpato, colpevole, *culpatus.*
Colpeggiare, dar colpi, *percutere.*
Colpettino, | Colpetto, } *levis ictus.*
Colpevole, e superl. Colpevolissimo, *criminosus.*
Colpire, *ferire*, *icere.*
Colpito, *ictus*, *percussus.*
Colpo, *ictus.*
Colposo (Salvin. disc. 1. 75.), colpevole, *sons*, *reus.*
Colta, raccolta, *collectio.*
* Coltare, coltivare, *colere.*
Coltella, coltello da taglio e da punta, *machæra.*
Coltellaccio, *magnus culter.*
Coltellajo, *cultrarius artifex.*
Coltellata, *vulnus cultri.*
Coltellesca, guaina, | Coltelliera, } *vagina.*
* Coltellinajo, che fa i coltelli, *cultrarius.*
Coltellino, *cultellus.*
Coltello, *culter*, *gladius.*
Coltivamento, o Cultivamento, *cultura.*
Coltivare, o Cultivare, *colere.*
Coltivato, sust. *locus cultus.*
Coltivato, add. *cultus.*
Coltivatore, o Cultivatore, *cultor.*
*Coltivatrice (Menz. 3. 19.), *agri cultrix.*
Coltivatura, o Cultivatura, | Coltivazione, o Cultivazione, } *cultura.*
Culto, o Colto, sust. venerazione, *cultus.*
Colto, o Culto, addiet. e superl. Coltissimo,) Sannaz. Arcad. pros. ult.) Coltivato, *cultus.*
Colto, (coll' o largo) da cogliere, *decerptus.* ¶ Per sorpreso, *deprehensus.*
Coltore, o cultore, *cultor.*
Coltrare, arare col coltro, *arare.*
Coltre, coperta da letto, *lodix.*
Coltretta (Bemb. lett vol. 3.) *lodicula.*
Coltrice, o Coltrice, adoratrice, *cultrix.*
Coltrice, arnese da letto, sopra 'l quale si giace, *culcita.*
Coltricetta, | Coltricina, } *culcitella.*
Coltricione, *magna culcita.*
Coltro, sorta di vomero, *culter.*
Coltroncino, *parva lodix.*
Coltrone, *lodix crassa.*
* Coltura, luogo colto, *loca culta.* ¶ Per coltivamento, venerazione, V.
Colubrina, sorta d'artiglieria.
Colubrinetta, picciola colubrina.
* Colubro, serpe, *coluber.*
Colui, *ille.*
Columbaria, erba, *verbenaca.*
* Coluro, uno de' cerchj massimi della sfera, *colurus*, *Κόλουρος.*
* Coma, accorciato da Come.
* Coma, chioma, *coma.* ¶ Per virgola, *comma.*
Comandamento, *iussum*, *præceptum.*
Comandante, *imperator.*
* Comandanza, | Comandare, sust. } *iussum.*
Comandare, *iubere*, *imperare.*
Comandata, comando, e dicesi de' comandi pubblici, *principis edictum.*
Comandativo, che comanda, *præceptivus.*
Comandato, *iussus*, *imperatus.*
Comandatore, che comanda, *imperator.*
Comandatrice, *imperatrix.*
* Comandigia, raccomandazione, *commendatio.*
Comando, *iussum.*
Comare, donna che tiene a battesimo, o cresima, *commater.*
*Comare, ingannare, *decipere.*
Comato, che ha chioma, *comatus.*
Comatore, ingannatore, *deceptor.*
Comatre, comare, V.
Combaciante (Cruse. in Berrettino), *aptè iunctus.*
Combaciare, congiungere ben insieme, *aptè iungere.* ¶ Combaciarsi, *congruere*, *convenire.*
Combagiamento, il combagiare, *apta iunctura.*
Combagiare, combaciare, V.
Combattente, *pugnator.*
Combattere, *pugnare.*
Combattimento, *pugna.*
Combattitore, *pugnator.*
Combattitrice, *bellatrix.*
Combattuto, *oppugnatus.*
Combiatare, accommiatare, *dimittere.*
Combiato, commiato, V.
*Combibbia, combriccola, *coitio.*
Combinamento (Segni Etic. l. 5. c. 3.), congiunzione, *coniunctio.*
Combinare, confrontare, *comparare.*
Combinazione, combinamento, V.
Combriccola, *coitio*, *conventiculum.*

Combustibile, *ad comburendum aptus.*
Combustione, arsura, *exustio.*
Combusto, abbruciato, *combustus.*
Combutta, voce bassa. Fare a combutta, accomunare.
Come, *sicut.* ¶ Interrogativo, *quomodo?*
Comechè, o Comecchè, benchè, *quamquam.*
Come che sia, in qualche maniera (Bemb. Stor. l. 2 a 5.), *aliqua ratione.*
Comentare, far comento, *interpretari.*
Comentario, *commentarius.*
Comentato, *explicatus.*
Comentatore, *interpres.*
Comentazione (Segni govern. lett. dedic.), *commentarius.*
Comento, *interpretatio.*
Come prima (Galil. gallegg.), tosto che, *ut primùm.*
Cômere, ornare, *comere.*
Come se, *perinde ac si*
Cometa, *cometes*, κομήτης.
Cometaccia (Caro lett. l. 1.), gran Cometa, *magnus cometes.*
Cometario, add. da Cometa.
Comico, *comicus*, κωμικός.
Comignolo, la più alta parte del tetto, *culmen.*
Cominciamento, *principium*, *exordium.*
Cominciante, *incipiens.*
* **Comincianza**, cominciamento, *principium.*
Cominciare, *incipere*, *exordiri.*
Cominciata, sust. cominciamento, *principium.*
Cominciativo (Crusc. in Ma.) atto a cominciare.
Cominciato, sust. *coeptum.*
Cominciato, add. *inceptus.*
Cominciatore, *inceptor.*
Cominciatrice, *quae inchoat.*
Comincio, add. (Tass. lett. poet.).
* **Comincio**, sust. cominciamento, V.
Comino, sorta d'erba, *cuminum*, κύμινον.
Comitante, che accompagna, *comitans.*
Comitato, } *comitatus*, *us.*
Comitiva, }
Comito, chi comanda alla ciurma, *portisculus.*
Comizio, scrutinio, *comitia*, *orum.*
* **Comma**, si dice in musica dell' intervallo dal tuono maggiore al minore.
Commacolare, macchiare, *commaculare.*
* **Commaginazione**, pensiero, *cogitatio.*

Commedia, *comoedia*, κωμῳδία.
Commediajo, componitor di commedie (per ispezzo), *poeta comicus.*
Commediante, *histrio*, *comoedus.*
Commeditazione, meditazione, *meditatio.*
Commemoramento, *commemoratio.*
Commemorare, *commemorare.*
Commemorativo, *commemorans.*
Commemorato, *commemoratus.*
Commemorazione, *commemoratio.*
Commenda, rendita ecclesiastica data a godere a Prete, o a Cavaliere.
Commendabile, e sup. Commendabilissimo (Redi esper. nat.), *commendabilis.*
* **Commendamento**, commendazione, *commendatio.*
Commendare, lodare, o raccomandare, *commendare.*
* **Commendatario**, chi fonda, o possiede Commenda, *commendatarius.*
Commendatizia, lettera di raccomandazione (Bemb. lett. vol. 2.), *epistola commendatoria.*
Commendato, e sup Commendatissimo. *commendatus.*
* **Commendatore**, *laudator.* ¶ Chi gode commenda, *commendator.*
Commendatoria (Caro lett. 1. giunta), Commenda, V.
Commendatrice, *commendatrix.*
Commendazione, *commendatio.*
Commendevole, *commendabilis.*
Commensale, *conviva*, *convictor.*
* **Commensurabile**, che si può misurar insieme, *quod metiri possumus.*
Commensurare, misurar insieme una cosa con un' altra, *commetiri.*
Commentare, comentare, V.
Commentario, *commentarius.*
Commentato, *explicatus.*
Commentatore, *interpres.*
Commerzio, o Commercio, *commercium.*
Commessa, commessione, *mandatum.*
Commessaria, o Commissaria, *praefectura*, *procuratio.*
Commessariato, o Commissariato, commessaria, V.
Commessario, o Commissario, quegli a cui è raccomandata qualche esecuzione, *curator*, *commissario*, *procuratio*, *administratio.*
Commessazione, gozzoviglia, *comissatio.*
Commesseria (Segni govern. l. 5. c. 7.), offizio di Commessario, *procuratio*, *administratio.*
Commessione, *mandatum*, *jussum.*
Commesso, add. da Commettere.
Commesso, sust. (Dati Vite Pitt.), commessura, V. ¶ Per uom che vive a dozzina, *convictor.* ¶ Per sostituito, *vicarius.*
Commessura, *iunctura*, *compages.*
Commestibile, mangiativo, *esculentus.*
Commestione, o Commistione, mescolamento, *admixtio.*
Commettente, che commette, *imperans.*
Commettere, comandare, *mandare.* ¶ Per fare, *admittere.*
Commettimale, che semina discordie, *discordiarum sator.*
Commettitore, *patrator.*
Commettitrice, *quae committit.*
Commettitura, commessura, *iunctura.*
Commezzamento, } divisione,
Commezzo, } *divisio.*
Commiato, licenza di partire, *commeatus.*
* **Commilitone**, compagno di guerra, *commilito.*
Commischiamento (Segn. Crist. 3. 33. 10.) *commixtio.*
Commischiare, *commiscere.*
Commischiato, *commixtus.*
Commiserabilmente, con grande e comune compassione, *miserabiliter.*
Commiserare, *commiserari.*
Commiserazione, *commiseratio.*
Commiserevole, *miserabilis.*
* **Commisso**, commesso, *commissus.*
Commissario, ec. V. Commessario.
Commissione, *mandatum.*
Commisto, mischiato, *commixtus.*
Commisturato, della medesima mistura, *ejusdem mixtionis.*
Commisurare, commensurare, V.
Commisurato, add. da Commisurare.
Commosso, *commotus.*
Commotivo, atto a commovere, *commovens.*
* **Commoto**, commosso, *commotus.*
Commovimento, *commotio*, *motus.*
Commovitore, *motor.*
Commovitrice, *commovens.*
* **Commovitura**, } *commotio*,
* **Commovizione**, } *motus.*
Commozione, }
Commozioncella, *commotiuncula.*
Commuovere, *commovere.*
Commutamento, *commutatio.*

Commutante, *commutans.*
Commutare, *commutare.*
Commutativo, *commutans.*
Commutazione, *commutatio.*
Como, come, *sicut*, *quomodo.*
Comodamente, e sup. Comodissimamente, *commodè.*
Comodare, accomodare, *accommodare.*
Comodatamente, con comodo, *commodè.*
Comodato, *commodatum.*
Comodevolmente, *commodè*, *aptè.*
Comodezza, o Commodezza, *commoditas.*
Comodità, *commodum*, *commoditas.*
Comodo, sust. *commodum.*
Comodo, addiet. e sup. Comodissimo, *commodus*, *aptus.*
Compadrone, *simul dominus.*
* **Compage**, concatenazione, *compages.*
* **Compagna**, compagnia, *societas.*
Compagnaccio, *magnus* vel *malus socius.*
Compagnare (Cavalc. pazienz. 26.) accompagnare, *comitari.*
Compagno, (Castil. Cortig. l. 2.), *comitatus.*
Compagnesco, da compagno, *socius*, *a*, *um.*
Compagnessa, compagna, *socia.*
Compagnetto, dim. di compagno.
Compagnevole, *socialis*, *sociabilis.*
Compagnia, *societas.* ¶ Per numero di soldati, *cohors*, *turma.*
Compagno, *socius*, *comes.*
Compagnone, uomo di buon tempo, *homo voluptarius.*
* **Compagnuzzo**, compagnetto, *socius.*
Companatica, } *obsonium.*
Companatico, }
Comparabile, *comparabilis.*
* **Comparaggio** (Vit. SS. Padri 4. 398.) comparatico, V.
Comparare, *comparare*, *conferre.*
* **Comparàtico**, l' esser compare, *cognatio spiritualis.*
Comparativamente (Segner. Cr. instr. 1. 24. 3.), *comparativè*
Comparativo, *comparativus.*
Comparato, *comparatus.*
Comparazioncella (Salvin. pros. tosc.) dim. di comparazione, V.
Comparazione, o Comparagione, *comparatio.*
* **Compare**, chi tiene a battesimo, o cresima, *compater.*
Comparigione, il comparire in giudizio, *vadimonii praestatio.*

Comparire, *apparere*, *sistere se*.
Comparisoenza, comparsa, *species*.
* Comparisciona, comparazione, V.
* Comparita, compariscenza, V.
Comparito, add. da Comparire.
Comparizione (Caro lett. 2. 152.), comparigione, V.
Comparsa, apparenza, *species*.
Comparso, comparito.
Compartecipare, o Comparticipare, *particepem esse*.
Compartecipe, *particeps*.
Compartimento, *distributio*.
Compartire, *dividere*, *distribuere*.
Compartito, *distributus*.
Compartitore (Galil. Oper.) *divisor*.
Compascuo, campo da pastura, *compascuus*.
Compassare, misurare, *metiri*.
Compassato, add. da compassare.
Compassionamento, compassione, V.
Compassionare, *commiserari*.
Compassione, *misericordia*, *commiseratio*.
Compassionevole, *miserandus*.
Compassionevolmente (Segn. Crist. instr. p. 1. t. 22. n. 23.), *misericorditer*.
Compassivo, atto a compatire, *misericors*.
Compasso, strumento geometrico, *circinus*. ¶ Per compartimento, *distributio*.
Compatimento, compassione, V.
Compatire, *commiserari*.
Compatito, addiett. da Compatire.
Compatriota, Compatriotta, Compatriotto, } *popularis*, *conterraneus*.
* Compazientemente (Cavalc. Pazien. 7.) pazientemente, V.
Compendiare, *compendifacere*, *breviare*.
Compendiario (Salv. disc. 3. 270), *compendiarius*, *a*, *um*.
Compendiato, *in epitomen redactus*
Compendio, *compendium*.
Compendiosamente, *compendiario*, *summatim*.
Compendioso, e superl. Compendiosissimo, *brevis*, *compendiarius*.
Compensabile (Segn. Quares. 1. 9.), *pensabilis*.
Compensagione, * Compensame, Compensamento, } *compensatio*.
Compensare, *compensare*.
Compensato, *compensatus*.
Compensatore, Compensatrice, } *pensans*.
Compensazione, *compensatio*.

Compenso, riparo, provvedimento, *remedium*.
Compera, o Compra, *emptio*.
* Comperamento, o Compramento, *emptio*.
Comperare, o Comprare, *emere*.
Comperato, o Comprato, *emptus*.
Comperatore, o Compratore, *emptor*.
* Comperazione, comparazione, V.
Comperatura (Bemb. lett. vol. 5.), compera, V.
Compero, o Compro, add. comperato, *emptus*.
Competente, *conveniens*, *competens*.
Competentemente, *convenienter*.
Competenza, *aemulatio*, *certatio*.
Competere, *certare*. ¶ Per convenire, *convenire*.
* Competitore, *competitor*, *aemulus*.
Compiacente (Crusc. in Cortese), *facilis*.
Compiacenza, *voluptas*, *delectatio*.
Compiacere, *gratificari*, *obsequi*.
Compiacevole, dilettevole, *delectabilis*.
Compiacimento, *morigeratio*, *obsequium*.
Compiaciuto, add. da Compiacere.
Compiagnere, o Compiangere, *conqueri*.
Compiagnitore, *plorator*.
Compianta, compianto, V.
Compianto, sust. condoglienza, *conquestio*.
Compianto, add. *defletus*.
Compiere, *absolvere*, *complere*.
* Compieta, l'ultima dell'ore canoniche, *completorium*.
Compigliarsi, rappigliarsi, *concrescere*.
*Compiglio, cassetta di pecchie, *alveare*.
Compilamento (Crusc. in compilazione), V.
Compilare, comporre, *scribere*, *componere*.
* Compilato, add. da Compilare, *collectus*.
Compilatore, *compositor*.
Compilatura, Compilazione, } *compositio*.
Compimento, *perfectio*.
Compire, *absolvere*, *perficere*.
Compitamente, e sup. Compitissimamente, *perfecté*, *absolute*.
Compitare, contare, *numerare*. ¶ Per accoppiar le lettere imparando a leggere, *litteras litteris legendo coniungere*.
* Compitente, competente, V.

Compitezza, *comitas*, *facilitas*, *urbanitas*.
Compito, opera e lavoro assegnato, *pensum*. ¶ Per computo, *computatio*.
Compito e sup. Compitissimo (Galil. Sagg.), compiuto, *absolutus*.
Compitore, *perfector*.
Compiutamente, *perfecté*, *absoluté*.
Compiuto, *absolutus*, *perfectus*.
* Complacenzia, compiacenza, *delectatio*.
Complessionale, *ad habitudinem pertinens*.
Complessionato, che ha complessione, *habitus*, *a*, *um*.
Complessione, *habitudo*, *naturalis constitutio*. ¶ Per fig. rettorica (Sper. Dial. Ling.), *complexio*.
Complesso, pieno di carne, membruto, *firma corporis constitutione praeditus*.
Complesso, sust. complicazione, V.
*Complessa, sust. amplesso (Arios. son. 13.), *amplexus*.
Completivo, *complens*, *perficiens*.
Complicato (Bemb. lett. vol. 3.), piegato, *complicatus*.
Complicazione, adunamento, *complexus*, *corpus*.
Complice, *conscius*.
Complimentare, *officiosè alloqui*.
Complimento, *officium*, *publica verbo*.
Complire, complimentare, V.
Complito (Car. lett. 2. 181.), add. da Complire.
Componente, che compone, *componens*.
Componere, e meglio Comporre, *componere*.
Componicchiare, comporre poco, e a stento, *scriptitare*.
Componimento, *compositio*.
Componitore, *compositor*.
Componto (Alam. nno 7.), compunto, V.
Comporre, *componere*.
Comportabile, e sup. Comportabilissimo, tollerabile, *tolerabilis*.
Comportare, sofferire, *tolerare*.
Comportevole, comportabile, *tolerabilis*.
Comportevolmente, *toleranter*.
Comporto, compatimento, V.
* Compositivo, atto a comporre (Vocab. nella voce resolutivo).
Composito, add. *compositus*.
* Composito, sust. composizione, V.
* Compositojo (Voc. del Dis.), strumento in cui pongonsi le lettere ad una ad una per la stampa.
Compositore, *compositor*.
Compositura, *compositura*, *compositio*.
Composizioncella, *lucubratiuncula*.
Composizione, *compositio*.
Compossibile, atto a congiungersi.
Composta, mescuglio di cose acconce insieme, *compositio*.
Compostamente, acconciamente, *concinnè*, *compositè*.
Compostezza, *modestia*.
Composto, sust. e Composito, composizione, *compositio*.
Composto e sup. Compostissimo (Segn. Quares. 12. 6.), aggiustato, *compositus*. ¶ Per modesto, *modestus*.
Compra, Compramento, } *emptio*.
Comprare, *emere*.
Comprato, *emptus*.
Compratore, *emptor*.
* Comprendente, add. che comprende, (Crusc.)
Comprendenza (Salv. dic. 2. 12.), Comprendimento, V.
Comprendere, *capere*.
Comprendimento, *comprehensio*.
Comprenditore, *qui comprehendit*.
Comprenditrice, *quae comprehendit*.
* Comprendonico, intellettuale, V.
* Comprendonio, intelletto, *intellectus*.
Comprensibile, *comprehensibilis*.
Comprensione, *comprehensio*.
* Comprensiva, la facoltà di comprendere, *comprehensio*.
Comprensivamente, *comprehendendo*.
Comprensore, chi comprende, *comprehensor*.
Compresa, Compreso, sust. } circuito, *ambitus*, *circuitus*.
Compreso, add. da comprendere, *comprehensus*.
* Compressionato, complessionato, *habitus*, *a*, *um*.
Compressione, il comprimere, *compressio*.
* Compressione, complessione, V.
* Compresso, complesso, V. ¶ Per ristretto, *compressus*.
Comprimere, *comprimere*, *cohibere*.
Comprobare, *comprobare*.
Comprobato, *comprobatus*.
Comprobazione (Lor. Med. comment.), *comprobatio*.
Compromesso, sustant. il compromettere, *compromissum*.

Compromettere, rimettere le sue differenze in altrui, *compromissum facere.*
Compromissario, *arbiter.*
Comprovamento, *comprobatio.*
Comprovare, *comprobare.*
Comprovato, *comprobatus.*
Comprovatore, *comprobator.*
Compugnere, o Compungere, affliggere, *cruciare.*
Compugnimento, compunzione, *animi dolor.*
Compulsare, *compellere.*
Compunto, addiett. da compugnere, *afflictus.*
Compunzione, afflizion d'animo con pentimento, *animi dolor, pœnitentia.*
Computamento, *computatio.*
Computare, *computare.*
Computazione (Galil. Dial.), *computatio.*
Computista, *calculator, tabularius.*
Computo, *ratio, calculus.*
* Computrire, imputridire, *putrescere.*
* Comto, ornato, *comptus.*
* Comuna, sust. comunità, *commune, is.*
Comunale, consueto, *vulgaris, communis.*
Comunale, sust. comunità, V.
* Comunalmente, comunemente, *communiter.*
* Comunalità, comunità, *commune, is.*
Comunanza, *communio, communicatio.*
* Comunare, accomunare, V.
Comunche, comunque, *utcumque.*
Comune, addiet. e superl. Comunissimo, *communis.*
Comune, sustant. comunità, *commune, is.*
Comunella, comunione (modo basso), *communio.*
Comunemente, e superl. Comunissimamente, *communiter, vulgò.*
* Comunicabile, superl. Comunicabilissimo, atto a comunicarsi, *quòd communicari potest.*
* Comunicamento, comunicazione, *communicatio.*
Comunicante, *communicans.*
Comunicanza, comunione, *communio.*
Comunicare, far partecipe, *communicare.*
Comunicativa, *facilitas docendi.*
Comunicativo, atto a comunicare, *quòd diffundi potest.*
Comunicato, *communicatus.*
Comunicatore, *communicator.*
Comunicazione, *communicatio.*
Comunichino, particola, onde s'amministra a' Fedeli l'Eucaristia, *particula.*
Comunione, *communio.*
Comunità, *commune, is.* ¶ Per comunione, colleganza (Varchi Ercol. p. 15.), *communio.*
* Comune, sust. comunità, V.
* Comuno, e Communo, add. *communis.*
Comunque, } *utcumque, quomodocumque.*
* Comunquemente, }
Con, *cum.*
* Con, invece di Com per come, *sicut.*
Conato, sforzo, *conatus.*
Conca, *alveus, concha.*
Concatenare, *colligare, coniungere.*
Concatenato, *coniunctus.*
Concatenazione, *coniunctio.*
Concavato, *concavatus.*
Concavità, *profunditas, cavum.*
Concavo, addiet. *concavus.*
Concavo, sust. concavità, V.
Concedente, *concedens.*
Concedere, *concedere.*
Concedibile (Galil. lett.).
* Concedimento, concessione, *concessio.*
* Conceditore, *qui concedit.*
* Conceduto, *concessus.*
Concento, *concentus.*
Concentrare, *ad centrum propellere.*
Concentrato, add. da Concentrare.
* Concentrico, che ha il medesimo centro, *cui centrum est commune.*
Concepere, o Concepire, *concipere.*
* Concepigione, e } *conceptus, conceptio.*
* Concepizione, }
Concepimento, }
Concepito, e meglio Conceputo, *conceptus.*
Concernere, risguardare, appartenere, *pertinere.*
Concernente, *pertinens.*
Concernevole (Segn. Man. 9. Nov.), concernente, V.
Concertare, *convenire, condicere.*
Concertato, *condictus, compositus.*
Concertatrice, *quæ condicit.*
Concerto, *pactum, conventio.*
Concessione, *concessio.*
Concesso, conceduto, *concessus.*
* Concestoro, concistoro, V.
Concettino, *argutiola, sententiola.*
Concetto, add. *conceptus.*
Concetto, *cogitatio, sententia.* ¶ Per istima, *existimatio, fama.*
Concettoso (Salv. disc. 2. 66.), *sententiosus.*
Concezione, *conceptio.*
Conchetta, *concula.*
Conchiglia, } conca, *concha, conchula.*
* Conchilio, }
Conchiudente, *concludens.*
Conchiudentemente (Galil. Saggiat.) *aptè, ad rem.*
Conchiudere, *concludere.*
Conchiusione, *conclusio.*
Conchiuso, *conclusus.*
Concia, *medicamen.*
Conciare, acconciare, *reficere.* ¶ Conciar vini, o altro, *medicare.*
Conciato, addiett. da conciare.
Conciatore, *refector.*
Conciatura, *refectio.*
Conciero, conciatura, V.
* Conciglio, concilio, *concilium.*
Conciliabolo, o Conciliabulo, *conciliabulum.*
Conciliamento, *conciliatio.*
Conciliare, add. di concilio, *synodicus.*
Conciliare, *conciliare.*
Conciliato, *conciliatus.*
Conciliatore, *conciliator.*
Conciliatrice, *conciliatrix.*
Conciliazione, *conciliatio.*
Concilio, *concilium.*
Conciliuzzo, *parvum concilium.*
Concimare, letamare, *stercorare.*
Concimato, letamato, *stercoratus.*
Concime, acconciamento, *concinnatio.* ¶ Per letame, *fimus.*
Concinnità, *concinnitas.*
Concio, add. *refectus, concinnatus.*
Concio, sust. accordo, *conventio.* ¶ Per concime, letame, *fimus.* ¶ Per conciatura, addobbamento (Segn. Quares. 10. 8.), *ornatus.*
Concionare, *concionem habere.*
Concione, *concio, oratio.*
Conciofossechè, }
Conciofossecosa, }
Conciofossecosa che, }
Con ciò sia che, } *cum.*
Conciò sia cosa che, }
Conciosiacosachè, }
Conciossiacosachè, }
Conciossiecosachè, }
Conciso, *concisus, brevis.*
Concistoriale, di concistoro, *synodicus.*
Concistorio, e } consistoro, *concilium.*
Concistòro, }
Concitamento, *concitatio.*
Concitare, *concitare.*
Concitato, *concitatus.*
Concitatore, *concitator.*
Concitazione, *concitatio.*
Concittadino, *civis.*
Conclave, } abitazion chiusa, gabinetto, *conclave.*
Conclavi, }
Concludente, e sup. Concludentissimo (Galil. Sist. 30.), *concludens.*
Concludentemente, in modo concludente, *aptè, ad rem.*
Concludenza (Galil. Dial.), *consecutio.*
Concludere, conchiudere, *concludere.*
Conclusione, *conclusio.*
Concluso, *conclusus.*
Concoide, sorta di figura geometrica.
Concola, picciola conca, *conchula.*
* Concolore, dello stesso colore, *concolor.*
Concomitante, che accompagna, *comitans.*
Concomitanza, necessaria compagnia, *coniunctio.*
Concordagione, *concordia.*
Concordante, *concors.*
Concordanza, *concordia, congruentia.*
Concordare, *convenire, concordare.*
Concordatamente, e sup. concordatissimamente, *concorditer*
Concordato, e sup. concordatissimo, *concors.*
Concordemente, *concorditer.*
Concordevole, *concors, congruens.*
Concordevolmente, *concorditer.*
Concordia, *concordia.*
* Concordiare, concordare, V.
* Concordievole, *concors.*
Concordievolmente, *concorditer.*
Concorrente, competitore, *competitor.*
Concorrenza, competenza, *competitio, petitio.*
Concorrere, *concurrere.* ¶ Per competere, pretender lo stesso, *competere.*
Concorrimento, *concursus.*
Concorso, *concursus.* ¶ Per competenza, *petitio.*
* Concorso, add. da concorrere, *confluens.*
Concotto, *concoctus.*
Concozione, *concoctio.*
Concreare, o * concriare, *simul creare.*
Concreato, add. da concreare, *insitus.*
Concredere, raccomandare, *concredere.*
Concreto, *concretus.*
Concrezione, attaccamento, *concretio.*
* Concriare, concreare, V.

* Conceriato, concreato, V.
Concubina, *concubina*, *pellex.*
Concubinario, *scortator.*
Concubinato, *concubinatus*, *pellicatus.*
Concubinatore, concubinario, V.
Concubinesco, *concubinalis*, *meretricius.*
Concubino, drudo, *concubinus*, *amasius.*
Concubito, *concubitus.*
Conculcamento, *conculcatio.*
Conculcare, *conculcare.*
Conculcato, *conculcatus.*
Conculcatore, *qui conculcat.*
Conculcazione, *conculcatio.*
Concuocere, *concoquere.*
* Concupire, desiderare, *concupiscere.*
Concupiscenza, o concupiscenzia, *cupiditas.*
* Concupiscere, desiderare, *concupiscere.*
* Concupiscevole, } *libidinosus*, ἐπιθυμητικός.
Concupiscibile. }
Concupiscibilità, *libido.*
Concussare, scuotere, *concutere.*
Concussatore, *concussor.*
* Concussione, prepotenza, *impotentia*, *insolentia.* ¶ Per iscuotimento, *concussio.*
* Concussivo (Redi t. 7.), che scuote, *concutiens.*
Condanna, *damnatio.*
Condannabile, *damnandus.*
Condannagione, }
Condannamento, } *damnatio.*
(Segn. Incr.) }
Condannare, o condennare, *condemnare.*
Condannato, o condennato, e superl. Condannatissimo, o condennatissimo, *damnatus.*
Condannatore, o condennatore, *condemnator.*
Condannazione, o condennazione, *damnatio.*
Condannevole, o condennevole, *damnandus.*
Condecente, e superl. condecentissimo, *conveniens*, *decens.*
Condecentemente, *decenter.*
Condecevole, *decens.*
Condegnamente, *dignè*, *merito.*
Condegnità, *dignitas*, *meritum.*
Condegno, degno, *dignus.*
Condennagione, condennare, ec. V. condannagione, ec.
* Condennare, e deriv. condannare, V.
Condensamento, *densatio.*
Condensare, *densare*, *condensare.*
Condensato, *condensatus.*
Condensazione, *densatio.*

* Condenso, denso, *condensus.*
Condescendente, o Condiscendente, *indulgens.*
Condescendenza, o Condiscendenza, *indulgentia.*
Condescendere, o Condiscendere, secondare, *indulgere.*
Condescendimento, o condiscendimento, *indulgentia.*
Condescensione, o condiscensione, *descensus.*
Condesceso, o condisceso, add. da condescendere, ec.
Condigione, condizione, V.
Condimento, *condimentum.*
Con Dio, in buon' ora, *bonis avibus.*
Condire, *condire.*
* Condiscendente, condescendente, V.
Condiscendenza, condescendenza, V.
Condiscendere, ec. V. condescendere, ec.
* Condiscendimento, il condiscendere, *descensus.* ¶ Per facilità di maniere, *morum facilitas.*
* Condiscensione, condescensione, V.
Condiscepolo, *condiscipulus.*
* Condisceso, add. da condiscendere.
* Condisi, elleboro bianco, *helleborum album.*
Condito, *conditus.* ¶ Condito, confettato (Cavalc. Pazienz. 30.), *melle*, *vel saccharo conditus.*
Conditore, facitore, *conditor.*
Conditura, condimento, *condimentum.*
Condizionale, *conditionalis.*
Condizionalmente, *sub conditione.*
Condizionare, abilitare, *aptum reddere.*
Condizionatamente, *sub conditione.*
Condizionato, atto, *aptus.* ¶ Per sottoposto a condizione, *conditionalis.*
Condizioncella, *parva conditio.*
Condizione, *conditio*, *status.*
Condoglienza, } *dolor*, *quere-*
* Condolenza, } *la.*
Condolersi, rammaricarsi, *condolere.*
Condonabile, *veniâ dignus.*
Condonare, perdonare, *condonare.*
Condonazione, *venia.*
Condotta, *ductus*, *us.*
Condottiere, *ductor.*
Condotto, sust. acquidoccio, *aquaeductus.* ¶ Per condotta, *ductus.*
Conducente, che conduce, *ducens.*

* Conducere, condurre, *ducere.*
Conducevole, *ductarius*, *ductilis.*
Conducimento, *ductio*, *perductio.*
Conducitore, *dux*, *ductor.*
Conducitrice, *dux*, *ductrix.*
Conduplicazione, raddoppiamento, *conduplicatio.*
Condurre, *ducere.* ¶ Per prendere a soldo (Guicciard. l. 6.), *conducere.*
Condutto, sust. conducimento, V.
Condutto, add. *ductus*, *perductus.*
Conduttore, *dux*, *ductor.*
* Conduttura, conducimento, V.
Conduzione (Bemb. Stor. l. 9.), conducimento, V.
Con esso, *cum.* Così con esso meco, *mecum*, Con esso teco, *tecum*, ec.
Conestabile, o * Conestabole, grado militare, *tribunus militum.*
Conestabileria, e Conestaboleria, *tribunatus.*
Confabulare, *sermones conserere.*
Confabulazione, *sermo.*
Confacente, o Confaccente, con due cc, e sup. Confacentissimo (Salv. disc. 2. 69.), *conveniens.*
Confacenza, *convenientia.*
Confacevole, *conveniens.*
Confacimento, *convenientia.*
Confarsi, *convenire.*
Confarrare, far sagrifizio matrimoniale, *confarreare.*
Confarrato, sust. sorta di sagrifizio matrimoniale, *confarreatio.*
Confarrato, add. } *confarrea-*
* Confarrazione, } *tus.*
* Confastidiato, annojato, *taedio affectus.*
Confastidirsi, infastidirsi, *fastidire.*
Confederamento, *societas*, *fadus.*
Confederando (Bemb. lett. vol. 1.), *futurus socius.*
Confederarsi, *inire foedus.*
Confederato, *foederatus.*
Confederazione, *foedus.*
Conferente, *conferens.*
Conferenza, *consilium*, *deliberatio.*
Conferimento (Crusc. in collazione), *collatio.*
Conferire, *conferre.*
Conferma, }
* Conferragione, } *confirmatio.*
* Confermamento. }
Confermare, *confirmare.*
Confermativo, *confirmans.*
Confermato, *confirmatus.*
Confermatore, *confirmator.*

Confermatrice, *confirmatrix.*
Confermazione, *confirmatio.*
Confermo (Alam. egl. 14.), confermato, *confirmatus.*
* Confessamento, confessione, *confessio.*
Confessare, *fateri.*
Confessato, *confessus.*
Confessatore, chi confessa, *qui fatetur.*
Confessionale, add. (Cavalc. frut. ling. 35.), *confessorius.*
Confessionale, sust. } luogo dove s' amministra la Confessione, *exedra ad excipiendas confessiones.*
Confessionario, }
Confessione, *confessio.*
Confesso, add. confessato, *confessus.*
Confessore, * o Confessoro, Sacerdote che ode gli altrui peccati per assolverli, *confessor.*
Confettare, *condire*, *medicare.*
Confettato, *medicatus*, *conditus.*
Confettatore, confettiere, V.
Confettiera, vaso da tener confetti, *vas dulciferum.*
Confettiere, chi fa, o vende confetti, Τραγηματοπώλης, *dulciarius.*
Confetto, add. confettato, *conditus.*
Confetto, sust. mandorla, pistacchio, e simile coperto di zucchero, *bellaria condita*, *tragemata*, *dulcia.*
Confettura, confezione, *medicamen.* ¶ Per quantità di confetti, *bellaria.*
Confezione, composizione medicinale, *medicamen.*
Conficcamento, *immissio.*
Conficcare, *conficere.*
Conficcato, *confixus.*
Conficcatura, *immissio.*
* Conficere, consecrare, *conficere.*
* Confido, confidente, *familiaris.*
Confidare, *confidere.*
Confidamento, }
Confidanza, } *fiducia.*
Confidato, e sup. confidatissimo, *confisus.*
Confidente, e superl. confidentissimo, *familiaris.*
Confidentemente, e superl. confidentissimamente, *fidenter*, *familiariter.*
Confidenza, *fiducia.*
* Confido, confidente, V.
Configgere, o Conficcare, conficcare, *configere.*
Configgimento, conficcamento, V.
Configurato, *configuratus*, *efformatus.*

Configurazione (Galil. lett.) *figuratio*.
*Confina , confine , *confinium*.
Confinante , *finitimus* , *conterminus*.
Confinare , esser confinante , *finitimum esse*. ¶ Per relegare , *deportare*.
Confinato , add. rilegato , *deportatus*.
Confine , o Confino , *confinium* , *finis*.
Confine , addiett. confinante , *confinis* , *finitimus*.
* Contingere (Vit. SS. Padri 1. 6.) , *infingere*.
Confiscare , *publicare* , *confiscare*.
Confiscato , *confiscatus*.
Confiscazione , *confiscatio*.
*Confitente (Caval. frutti lin. 32.) , *confitens*.
Confitto , conficcato , *confixus*.
* Conflato , congregato , *conflatus*.
Conflitto , combattimento , *pugna*.
Confluttuazione (Guicciard. stor. l. 12.) , *fluctuatio*.
Confondere , mescolare , *confundere*.
Confondimento , *confusio* , *perturbatio*.
Confonditore , *conturbator*.
Conformare , *conformare* , *accommodare*.
Conformativo , *conformis*.
Conformato , *conformatus* , *accommodatus*.
Conformazione , *conformatio*.
Conforme , e superl. conformissimo , *conformis*.
Conformemente (Fior. di S. Franc. 124.) , *pari ratione*.
Conformevole , *conformis* , *congruens*.
Conformità , *similitudo* , *congruen*[illegible]
Confort[illegible]
Confort[illegible]
Confortante , *recreans*.
Confortare , *consolari* , *recreare*.
Confortativo , *recreans*.
*Confortato , add. da confortare ,
Confortatore , *consolator*.
Confortatorio , *consolatorius*.
Confortatrice , *hortatrix*.
Confortazione , o confortagione , *recreatio*.
Confortevole , confortativo , V.
Confortinajo , chi fa , o vende confortini , *pistor dulciarius* , *crustularius*.
Confortino , pane intriso con mele , entrovi spezierie , o simili , *placenta* , *crustulum* , *dulcia*.
Conforto , *recreatio* , *consolatio*.
Confrate , } *sodalis* , *frater*.
Confratello , }
Confraternita , Confraternità , *sodalitas*.
Confricazione (Red. lett. 1. 49.) fregamento , *fricatio*.
Confrontare , riscontrare , *conferre*.
Confrontato , *collatus*.
Confronto , *comparatio* , *collatio*.
Confusamente , *confusè* , *perturbatè*.
Confusetto , alquanto confuso , *perturbatior*.
Confusione , *confusio* , *perturbatio*.
Confuso , e superlat. Confusissimo , *confusus*.
Co[illegible]tabile (Segn. Man. 27. Gen.) , *qui confutari potest*.
Confutamento , *confutatio*.
Confutare , *confutare*.
Confutatorio , atto a confutare , *qui evincit*.
Confutazione , *confutatio*.
*Congaudere , congratularsi , *gratulari*.
*Congedare , licenziare , *aliquem dimittere*.
Congedo , licenza , commiato , *commeatus*.
Congegnare , *copulare* , *connectere*.
Congegnato , *copulatus*.
Congelamento , *congelatio*.
Congelare , rappigliarsi per freddo , *congelascere*.
Congelato , *congelatus*.
Congelazione , *congelatio*.
Congenere (Salv. disc. 2. 100.) , *congener*.
*Congentora , congiungimento , *iunctura*.
Congerie , massa , *congeries*.
Congghietturale , o congetturale , *conjecturalis*.
Congghietturalmente (Galil. sagg.) , *per coniecturam*.
Congghietturare , o Congetturare , *conicere* , *coniectare*.
Congghietturato , o congetturato , *coniectatus*.
Congghietturatore , *coniector*.
*Congio , congedo , V.
Congiugale , ec. conjugale , V.
*Congiugare , e deriv. conjugare , V.
Congiugazione , conjugazione , *coniugatio*.
Congiugnere , *coniungere*.
Congiugnimento , *coniunctio*.
Congiugnitore , *qui coniungit*.
Congiugnitrice , *quæ coniungit*.
Congiugnitura , *iunctura*.
*Congiungente , commettente , che combacia (Crusc.).
Congiungere , *coniungere*.
Congiungimento , *coniunctio*.
*Congiungitore , *coniungens*.
Congiuntamente (e sup. congiuntissimamente (Galil. lett.) , *coniunctè* , *coniunctim*
* Congiuntiva , congiunzione , *coniunctio*.
Congiuntivo , *coniungens* , *coniunctivus*.
Congiunto , add. e superl. Congiuntissimo , *coniunctus*.
Congiunto , sustant. parente , *consanguineus*.
Congiuntura , occasione , *occasio*.
Congiunzione , *coniunctio*.
Congiura , } *coniuratio* ,
Congiuramento , } *conspiratio*.
Congiurante , *coniurans*.
Congiurare , *coniurare* , *conspirare*.
Congiurato , } *coniuratus*.
Congiuratore , }
Congiurazione , *coniuratio*.
Conglobato , *conglobatus*.
Conglomerato , *conglomeratus*.
Conglutinamento (Buonarr. Cical.) , *conglutinatio*.
Conglutinare , attaccare , *conglutinare*.
Conglutinativo , *conglutinans*.
Conglutinato , *conglutinatus*.
Congratularsi , *gratulari*.
Congratulatorio (Guicciardini stor. l. 4.) , *gratulatorius*.
Congratulazione , *gratulatio*.
Congrega , congregazione , *congregatio*. ¶ In qualche luogo si pronunzia congrega.
Congregamento (Crusc. in Insieme e altrove) , *congregatio*.
Congreganza , *congregatio*.
Congregare , *congregare*.
Congregato , *congregatus*.
Congregazione , *congregatio*.
Congresso , *congressus*.
Congruamente (Galil. dial.) , *aptè* , *congruenter*.
Congruente , *conveniens* , *congruens*.
Congruentemente (Galil. Galleggi.) , *congruenter*.
Congruenza , } *congruentia*.
Congruità (Segn. Cr. Istr.), }
Congruo , *congruus*.
Coniare , improntar monete , *cudere*.
Coniato , *cusus*.
Coniatore , che conia , *cusor*.
Conicamente , a maniera di coni , *instar coni*.
Conico , di cono , *conicus* , Κωνικος.
Coniella , conizza , V.
Conjettora , *coniectura*.
Conjetturalmente (Salv. prose tosc. lez. 29.) , *per coniecturas*.
Conjetturare , *coniicere*.
Conjetturato , *coniectatus*.
Conjetturella , *levis coniectura*.
Conigliera , luogo da conigli , *cuniculorum vivarium*.
Conigliera (Caro lett. 2. 205.) , conigliera , V.
Coniglio , animal noto , *cuniculus*.
Conigliozzo (Bellinc. son. 160.) , *parvus cuniculus*.
Conio , stramento da fendere , e improntare , *cuneus*.
Conjugale , o congiugale , maritale , *coniugalis*.
Conjugare , congiungere , *coniugare*.
Conjugato , o congiugato , maritato , *coniunctus* , *matrimonio iunctus*.
Conjugazione , *coniugatio*.
Conjuge , V. L. consorte , *coniux*.
*Conjugio , o congiugio , matrimonio , *coniugium*.
Conjuntivo , o congiuntivo , che congiugne , *coniunctivus*.
Conizza , spezie d'erba , *conyza*.
Con meco , *mecum*.
Connaturale , di somigliante , o proporzionata natura , *congruens*.
Connaturale , far d'eguale e simil natura , *similem efficere*.
Connellino , *parvus cunnus*.
Connessione , *connexio* , *vinculum*.
Connessità (Guicciard. lib. 5.) , connessione , V.
Connesso , *connexus*.
Connestabile , } conestabile ,
*Connestabole , } V.
Connettere , *connectere*.
Connivenza , dissimulazione , *conniventia*.
Conno , parte vergognosa della donna , *cunnus*.
Connubio , matrimonio , *connubium*.
Connumerare , metter in numero , *adnumerare*.
Connumerato (Segni stor. l. 11.) , *adscriptus*.
Cono , figura geometrica , *conus*.
Conocchia , pennecchio in sulla rocca , *pensum*.
Conoide , sorta di figura geometrica , *conoides* , Κωνοειδης.
Conoscente , *cognoscens*. ¶ Per noto , *notus*.
Conoscentemente , con gratitudine , *grato animo*.
Conoscenza , *cognitio*.
Conoscere , *cognoscere*.
Conoscibile , *qui cognosci potest*.
Conoscimento , *cognitio*.
Conoscitivo , che conosce (Segni Etic. l. 3. c. 2.) , *cognitor*.
Conoscitore , *cognitor*.
Conoscitrice , *quæ cognoscit*.
Conosciutamente , *consulto* , *cognoscenter*.

Conosciuto, e superl. conosciutissimo, *cognitus*.
*Conostabole, conestabile, V.
*Conostaboliera, truppa comandata da Conostaboli, *centuria*.
*Conquassabile (Cruse.), soggetto a conquasso, *fragilis*.
Conquassamento, *conquassatio*.
Conquassare, rovinare, *conquassare*.
Conquassato, *conquassatus*.
Conquassazione (Bemb. lett. vol. I.), *conquassamentum*.
Conquasso, *ruina*.
*Conquidere, abbattere, *conficere*.
Conquiso, abbattuto, *afflictus*.
Conquista, } *acquisitio*.
Conquistamento, }
Conquistare, *acquirere*, *occupare*.
Conquistato, *acquisitus*, *expugnatus*.
Conquistatore, *acquisitor*, *occupator*.
*Conquisto, conquista, *acquisitio*.
Consacrare, *consecrare*.
Consacrato, o consecrato, *consecratus*.
Consacrazione, *consecratio*.
Consagrare, o consegrare, *consecrare*.
Consagrato, o consegrato, *consecratus*.
Consagrazione, o consegrazione, *consecratio*.
Consanguineo, *consanguineus*.
Consanguinità, *consanguinitas*.
Consapevole, *conscius*.
*Consapevolezza (Red. t. 2.), notizia, cognizione, V.
Consapevolmente (Segni Etic. l. 1. c. 9.), *consultò*.
*Consapiente, consapevole, *conscius*.
Conscendere, condescendere, *indulgere*.
Conscienza, *conscientia*.
Conscio, consapevole, *conscius*.
Conscritto, o coscritto, *conscriptus*.
Conscrivere, registrare, *conscribere*.
Con seco, *secum*.
Consecrare, o consacrare, *consecrare*.
Consecrazione, o consacrazione, *consecratio*.
Consecuzione, *consecutio*.
Consegnare, *committere*, *tradere*.
Consegnato, *commissus*, *traditus*.
Consegnazione, *commissio*, *traditio*.
Conseguente, *consequens*.
Conseguentemente, *deinceps*.
Conseguenza, *consequentia*.
Conseguimento, *adeptio*.
Conseguire, *consequi*. ¶ Per seguitare, *sequi*.
Conseguitante, *consequens*.
Conseguitare, conseguire, *consequi*.
Conseguitatore, *consecutor*.
Conseguito, *impetratus*, *acquisitus*.
Consentimento, } *consensus*.
Consenso, }
Consentaneo, *consentaneus*.
Consentire, *assentiri*.
Consentito, add. da consentire, *assensus*.
Consentitore, } *assentiens*.
Consenziente, }
Consentitrice, *consentiens*.
Consequentemente, conseguentemente, V.
Consequenza, conseguenza, V.
Consequitore, *consecutor*.
*Conserrare, chiudere, *concludere*.
*Consertare, concertare, *condicere*, *convenire*.
Conserto, addiet. congiunto insieme, *consertus*.
Conserto, o concerto, sust. consonanza di voci e di suoni, *concentus*.
Conserva, luogo da riporvi e mantenervi le cose, *cella*. ¶ Per serva in compagnia d'altri, (Sper. Oraz. Luigi Moc.), *conserva*.
Conservabile, *servabilis*.
Conservadore, *servator*, *conservator*.
*Conservaggio, cattività di molti insieme, *conservitium*.
*Conservagione, } *conservatio*.
Conservamento, }
Conservare, *conservare*, *servare*.
Conservativo, *servans*.
Conservato, *conservatus*, *servatus*.
Conservatore, *conservator*.
Conservatrice, *conservatrix*.
Conservazione, *conservatio*.
*Conservevole, conservabile, V.
Conservo, *conservus*.
Consesso, *concilium*.
Consettajuolo, d'una medesima setta, *ejusdem sectæ*.
Considerabile, sup. considerabilissimo (Red. cons.), *animadversione dignus*.
*Consideramento, considerazione, *consideratio*.
Considerante, *considerator*.
*Consideranza, considerazione, V.
Considerare, *considerare*.
Consideratamente, *consideratè*, *prudenter*.
Considerato, e sup. consideratissimo, *consideratus*. ¶ Per canto, *circumspectus*.
Consideratore, *considerator*.
Consideratrice, *contemplatrix*.
Considerazione, *consideratio*.
*Consiglimento, consultazione, *consultatio*.
Consigliante, *consulens*, *consultor*.
Consigliare, *consulere*, *consilium dare*.
Consigliatamente, e superl. consigliatissimamente, *consultò*.
Consigliativo, atto a consigliare, *consiliosus*.
Consigliato, provveduto di consiglio, *consultus*, *consilinsus*.
Consigliatore, *consiliator*.
Consigliatrice, *consiliatrix*.
Consigliere, *consiliarius*.
*Consiglietto (Menz. Sat. II.), dimin. di consiglio, *obpravum consilium*.
Consignare (Bemb. lett. vol 3.), consegnare, V.
*Consiligine, sorta d'erba che nasce tra la segala, *consiligo*.
Consimigliare, assimigliare, *similem facere*.
Consimile, e superl. consimilissimo *similis*.
*Consiro, afflizione, angoscia, *mœror*.
*Consiroso, *mæstus*.
Consistente, *consistens*.
Consistenza, o consistenzia, *status*, *stabilitas*.
Consistere, *consistere*, *stare*.
Consistoro, o Consestorio (Bemb. Stor. l. 1. 2.), luogo dove si sta insieme, *consilium*.
Cònsito, coltivato, piantato, *consitus*.
*Consobrina, cugina, *consobrina*.
Consobrino, o consubrino, cugino, *consobrinus*.
Consodale, compagno, *sodalis*.
*Consolamento, } consolazione, *consolatio*.
*Consolanza, }
Consolare, *consolari*.
Consolare, addiett. da Consolo, *consularis*.
Consolarmente, *consulari more*.
Consolatamente, con consolazione, *æquo animo*.
Consolatico, il consolato, *consulatus*, *us*.
Consolativo, *consolatorius*.
*Consolato, grado di Consolo, *consulatus*.
*Consolato, e superl. consolatissimo, addiett. da consolare, *voti compos*.
Consolatore, *consolator*.
Consolatoriamente, *consolatoriè*, *consolando*.
Consolatorio, *consolatorius*.
Consolatrice, *consolatrix*.
Consolazione, *consolatio*.
Consolo, consolo, V.
Consolida maggiore, erba, *symphytum*.
Consolidamento, *solidatio*.
Consolidare, assodare, *solidare*.
Consolidativo, *solidans*, *confirmans*.
Consolidato, *consolidatus*.
Consolidazione, *solidatio*.
Consolo, o console, sommo magistrato de' Romani, *consul*.
*Consòlo, consolazione, *consolatio*.
Consomigliare, assimigliare, *assimilare*.
Consonante, *consonans*.
Consonanza, *symphonia*, *consonantia*.
Consonare, *consonare*, *convenire*.
*Consono, conforme, *consonus*.
Consorte, o consorto, compagno, *consors*. ¶ Per marito, o moglie, *conjux*.
Consorteria, compagnia, *societas*.
Consorto, compagno, *socius*, *consors*.
Consorzio, compagnia, *consortium*.
Conspergere, aspergere, *conspergere*.
*Conspetto, cospetto, V.
*Conspicere, discernere, *conspicere*.
Conspicuamente (Galil. sagg.), *conspicuè*.
Conspirare, congiurare, *conspirare*.
Conspirato, congiurato, *conjuratus*.
Conspicuo, *conspicuus*.
Conspiratore, congiurato, *conjurans*.
Conspiratrice, *conspirans*.
Conspirazione, *conjuratio*.
*Constanza, costanza, V.
[illegible] *constare*.
Consternazione (Segn. Man. 24. ottob.), *consternatio*.
*Constituente, costituente, V.
Constituire, *constituere*, *decernere*.
Constituito, *constitutus*.
Constitutore, *constitutor*.
Constituzione, *constitutio*, *decretum*.
Constretto, *coactus*.
Constringere, o constrignere, *compellere*, *cogere*.
Constringimento, lo sforzare, *violentia*.
*Constrittorio, aggiunto d'uno de' muscoli del naso.
Construire, fabbricare, *construere*.
Construtto, } *constructus*.
Construtto, add. }

Costrutto, sust. utile, profitto, *utilitas*, *emolumentum*.
Costruzione (Galil. lett.), costruzione, V.
Consubrino, consobrino, V.
Consuetamente, *more*, *de more*.
Consueto, *consuetus*, *solitus*.
Consuetudinario, *consuetus*.
Consuetudine, *consuetudo*.
Consulare, add. consolare, *consularis*.
Consulta, *consultatio*.
Consultare, *consulere*, *consultare*.
Consultato, *in consilio agitatus*.
Consultazione, *consultatio*.
Consultivo, *consultorius*.
Consulto, consiglio dell' Avvocato, *consilium*.
Consultore, che consulta, *consultor*.
Consultoriamente, *consultè*, *consultò*.
Consultorio, *consiliosus*, *consultorius*.
* Consumabile, atto a consumarsi, *qui consumi potest*.
Consumamento, } *consumptio*.
*Consumanza, }
Consumante, *consumens*.
Consumare, *consumere*. ¶ Per dar compimento, *absolvere*.
Consumativo, *consumens*.
Consumato, sust. poverada, *decoctum*.
Consumato, add. *consumptus*. ¶ Per compito, *absolutus*.
Consumatore, *consumptor*.
Consumatrice, *quæ consumit*.
Consumazione, } *consumptio*.
Consumo, }
Consuntivo, consumativo, *consumens*.
Consunto, consumato, *consumptus*.
Consunzione, *consumptio*.
Consuonare, e meglio consonare, *consonare*.
Consurgere, surgere, *consurgere*.
* Consustanziale, d' una stessa sostanza, * *consubstantialis*, *ὁμοούσιος*.
Contadinella (Castigl. Cortig. l. 1.), forosetta, V.
Contadinello, *rusticulus*.
Contadinesco, *rusticus*, o *agrestis*.
Contadino, sust. *rusticus*, *i*.
Contadino, add. contadinesco, *rusticus*, *a*, *um*.
Contadinotto, contadino ben complesso, *rusticus benè habitus*.
Contado, campagna intorno alla città, *ager*.
Contagio, } *pestis*, *contagium*.
Contagione, }
Contagioso, *pestilens*.
* Contamente, acconciamente, *eleganter*.
Contamento, il contare, *numeratio*.
Contaminabile, *contaminabilis*.
Contaminamento, *contaminatio*.
Contaminare, macchiare, corrompere, *contaminare*, *polluere*.
Contaminato, e superl. contaminatissimo, *contaminatus*.
Contaminazione, *contaminatio*.
Contante, che conta, *numerans*. ¶ Danari contanti, *pecunia numerata*.
* Contanza, contezza, *cognitio*.
Contare, *numerare*. ¶ Per raccontare, *narrare*.
*Contastamento, contrasto, *altercatio*.
Contastante, contrastante, *altercans*.
Contastare, contrastare, *altercari*.
Contastato, contrastato, *impeditus*.
Contastatore, contrastante, *altercator*.
Contastevole, litigioso, *litigiosus*.
Contasto, contrasto, *pugna*.
Contato, *numeratus*.
Contato, *calculator*.
Contatrice, che narra, *narrans*.
Contatto, toccamento, *contactus*.
Contazione (Crusca in Tocco), contamento, V.
Conte, titolo di Signoria, detto oggi in lat. *comes*.
Contea, Signoria del Conte, detta oggi in lat. *comitatus*.
Con teco, *tecum*.
Conteggiare, far conti, *rationes subducere*, *calculare*.
Contegna, contegno, fasto, *fastus*.
*Contegnenza, circuito, *ambitus*.
Contegno, circuito, *ambitus*. ¶ Per portamento, grave, *gravitas*.
Contegnoso, che sta in contegno, *gravis*.
Contemperanza, contemperazione, V.
Contemperare, e poeticam. contemprare, ridurre a temperamento, *temperare*.
Contemperato, *temperatus*.
Contemperazione, temperamento, *temperatio*.
Contemplabile, *contemplatione dignus*.
Contemplamento, contemplazione, V.
Contemplante, *contemplator*.
* Contemplanza, contemplazione, V.
Contemplare, *contemplari*.
Contemplativo add. *contemplationi deditus*.
Contemplato, *consideratus*.
Contemplatore, *contemplator*.
Contemplatrice, *contemplatrix*.
* Contemplazione, *contemplatio*.
Contemporaneo, *contemporaneus*, *æqualis*.
Contemprare, *temperare*.
*Contemprazione (Vit. S. Mar. Mad. 502.), contemplazione, V.
Contendente, *altercator*.
* Contendenza, contesa, *contentio*.
Contendere, *contendere*.
Contendevolmente, *contentiosè*.
Contendimento, contesa, *contentio*.
Contenditore, *litigiosus*, *altercator*.
Contenditrice, *litigiosa*.
Contenente, o } *continens*.
Continente, }
Contenente, avverb. incontinente, *confestim*.
Contenenza, il contenere, *continentia*. ¶ Per contegno, gravità, *gravitas*.
Contenere, *continere*.
Contenimento, contenenza, V. ¶ Per contegno, *gravitas*. ¶ Per vaso (Bemb. lett. vol. 1.), *vas*.
Contenitore (Bemb. Asol. l. 3.), che contiene, *continens*.
*Contennendo (Galil. dif. cap.), sprezzabile, *contemnendus*.
Contennere, sprezzare, *contemnere*.
Contentamento, contentezza, V.
* Contentante, che contenta.
Contentare, soddisfare, *satisfacere*.
Contentato, *contentus*.
Contentatura, contentezza, V.
Contentevole, che contenta, *satisfaciens*.
Contentezza, *voluptas*, *delectatio*.
* Contentibile, dispregevole, *contemnendus*.
Contentissimamente, *iucundissimè*.
* Contentivo, che contiene, *continens*.
Contento, add. e sup. contentissimo *contentus*.
Contento, sust. *voluptas*, *delectatio*.
Contenuto, sust. contenenza, *continentia*, *summa*.
Contenuto, *contentus*.
Contenzione, contesa, *contentio*.
Contenziosamente, e sup. contenziosissimamente, *contentiosè*.
Contenzioso, litigioso, *contentiosus*.
* Conteria, sust. mercanziuola di vetro.
Conterminale, confinante, *conterminus*.
Conterminare (Galil. march.), terminare insieme, *conterminare*.
* Contermino, add. confinante, * *conterminus*.
Contesa, contentio, *certamen*.
Conteso, impedito, impugnato (Arios. el. 1.), *impeditus*, *oppugnatus*.
Contessa, la moglie del conte, *comitissa*.
Contessere, tessere, *contexere*.
Contessuto, *contextus*.
Contestabile, conestabile, V.
Contestare, termine de' Legisti, intimare, *contestari*.
Contestato, intimato, notificato, *contestatus*.
Contestazione, il contestare, *contestatio*.
Contesto, add. tessuto, composto, *contextus*.
* Contesto, sust. testo, *contextus*.
Contezza, notizia, *cognitio*.
Conticino, picciol conto, *ratiuncula*.
* Contigia, ogni sorta d' ornamento, *ornatus*.
* Contigiato, ornato, *ornatus*.
Contiguità, vicinanza, *proximitas*.
Contiguo, vicino, sicchè si tocchi, *contiguus*.
* Contina, febbre continua, *febris continua*.
Continente, e superl. continentissimo, *continens*.
Continentemente, e superl. continentissimamente, *continenter*.
Continenza, o contenenza, *continentia*.
Contingente, *contingens*.
Contingentemente, *fortuitò*, *κατα συμβεβηκος*.
Contingenza, accidente, *casus*.
* Contingere, accadere, *contingere*.
* Contingia, contigia, *febris continua*.
Continovare, ec. continuare, V.
*Continua, o * continova, continuazione, *continuatio*.
Continuamente, o continovamente, *assiduè*, *continuè*.
Continuamento, o continovamento, *continuatio*.
Continuante, o continovante, *assiduus*, *continuus*.
Continuanza, o continovanza, *continuatio*.
Continuare, o continovare, *perseverare*, *continuare*.

Continuamente, *assiduè*, *continuè*.
Continuato, o continovato, e sup.
*Continuatissimo (Galil. Dial.), add. da continuare.
Continuazione, o continovazione, *continuatio*.
Continuità, o continovità, *continuitas*, *continuatio*.
Continuo, sust. composto di parti non separate tra loro, *continuum*.
Continuo, o continovo, add. *continuus*.
Continuo, o continovo, avverb. *continuè*.
* Continuamente, *assiduè*.
Conto, sust. calcolo, *ratio*, *calculus*.
Conto, add. noto, manifesto, *notus*.
* Conto, sust. racconto, *narratio*.
Contorcere, ritorcere, *contorquere*.
Contorcimento, contorsione, V.
Contornare, *tornare*.
Contornato, *tornatus*.
Contorno, *circuitus*, *corona*.
Contorsione, convulsione, *torsio*.
Contorto, *contortus*.
Contra, *contra*, *adversus*.
Contrabbandiere, *prævaricator*.
Contrabbando, *prævaricatio*.
Contrabbasso, baritono, termine musicale, *profunda vox*.
*Contrabatteria, term. militare.
*Contrabbilanciare, opporre bilancia a bilancia.
*Contra-carena, sust. pezzo ch' è opposto alla carena nella fabbrica di una galera, ch'equivale alla colomba di un vascello.
*Contraccambiato, *compensatus*.
*Contraccavaliero, sust. opera di fortificazione.
Contracchiave, sust. chiava falsificata.
Contracciglia, sust. termine marinaresco.
Contraccambio, *hostimentum*.
Contraccava, contrammina, V.
Contraccifera, o contraccitra, spiegazione della cifera, *notarum interpretatio*.
*Contraccuore, angoscia, crepacuore, *angor*.
Contrada, *via*, *vicus*.
Contraddanza, sorta di ballo.
Contraddetta (Caro lett. 1, 48.), *contradictio*.
Contraddetto, add. *contradictus*.
Contraddetto, sust. contraddizione, *contradictio*.
Contraddicente, *contradicens*.
Contraddicimento, o contraddicimento, contraddizione, *contradictio*.
Contraddicitore, *contradictor*, *oppugnator*.
Contraddire, *contradicere*, *adversari*.
Contraddiritto, tassa che paga il reo, *mulcta*.
*Contraddistinguere, discernere, *distinguere*.
Contradditore, *contradictor*, *adversarius*.
Contraddittoriamente, avverb. *contradictoriè*.
Contraddittorio, termine di Logica, *repugnans*, A'ντιφατικος.
*Contraddittura, contraddizione, *contradictio*.
Contraddivieto, contrabbando, V.
Contraddizione, *contradictio*.
*Contradiamento, opposizione, *contradicto*.
*Contradiare, contrariare, V.
Contradicente, *contradicens*.
*Contradio, sust. avversario, *adversarius*.
*Contradio, } contrario, *con-*
*Contradioso, } *trarius*.
Contraddittoriamente, *contra dicendo*.
Contradditorio, contraddittorio, V.
Contradizione, *contradictio*.
Contraente, contrattante, *agens*.
Contraere, contrarre, V.
Contraffaccia (Galil. sagg.), *aversa facies*.
*Contraffacente, che contraffa, che contravviene.
Contraffacimento, il contraffare, *imitatio*.
Contraffacitore, *imitator*, A'ντιμιμος.
Contraffare, imitare, far come un altro, *imitari*. § Per contravvenire, *delinquere*.
*Contraffasciato, che ha una fascia opposta all' altra.
Contraffatto, brutto, stroppiato, *deformis*.
*Contraffattore, imitatore, *imitator*.
Contraffazione (Guicciard. stor. l. 12.), *violatio*.
Contrafforte, sorta di riparo, *anterides*, A'ντιστοιχια.
Contrafforza (Segner. Incred. 2. 9. 11.), forza opposta a forza.
*Contraffosso, sorta di fortificazione militare.
*Contraffuga, term. della mus.
Contraffrase (Salv. ciral.), *antiphrasis*, ἀντιφρασις.
Contraggenio, avversione, *antipathia*.
*Contragguardia, term. militare.
Contraimento, il contraere, *contractus*.
*Contraire, opporsi, *contra ire*.
Contralettera, contrammandato, *antapocha*, A'ντιγραμμα.
*Contralizza, lizza opposta, *vallum inferius*.
Contralto, voce della musica, *vox acutæ proxima*.
Contrammandare, rivocar l'ordine, *jussa revocare*, ἀντεντελλειν.
Contrammandato, sust. contralettera, V.
Contrammandato, add. da contrammandare.
*Contrammarcia, term. militare.
Contrammina, mina fatta per riscontrar altra mina, *cuniculus cuniculo oppositus*.
Contramminare, far contrammine, *cuniculis occurrere*.
*Contrammiraglio, ufiziale subordinato all' ammiraglio e al vice-ammiraglio.
*Contramomento, resistenza di una cosa ad un' altra, *renixus*.
*Contraoperazione, *contraria actio*.
Contrappalàta, palata fatta a rincontro, *palatio inferior*, A'ντιχαρα.
Contrappasso, la pena del taglione, *talio*, A'ντιπεπονθος.
Contrappelo, pelo al contrario.
Contrappensare, *contra cogitare*.
Contrappesamento, } *æquipon-*
Contrappesanza, } *dium*.
Contrappesare, adeguar peso con peso, *librare*.
*Contrappesato, add da contrappesare, *libratus*.
Contrappeso, *æquipondium*.
Contrapponimento, *oppositio*, *obiectus*, *us*.
Contrapporre, *opponere*, *obiicere*.
Contrapposizioncella, *levis oppositio*.
Contrapposizione, *oppositio*, *obiectus*, *us*.
Contrapposto, add. *positus*.
Contrapposto, sust. (Tass. lett. poet. pag. 85.), *contra positum*.
Contrappunto, termine della musica, *modus musicus*.
Contrariamente, *contrariò*.
Contrariare, *adversari*.
Contrarietà, *oppositio*, *contrarietas*.
Contrario, e superl. contrarissimo, *contrarius*, *adversus*.
Contrario, sust. contrarietas.
*Contrarioso, } contrario, con-
*Contraro. } *trarius*.
Contrarre, o contraere, *contrahere*.
Contrascarpa, riparo a rincontro della scarpa, A'ντιτειχισμα.
Contrascritta, *contrarium scriptum*, ἀντιγραφον.
Contrascrivere, *contrarium scribere*, ἀντιγραφειν.
Contrascritto (Segni Guvern. lib. 5. c. 8.), A'ντιγραφη.
*Contrassegnante, *denotans*.
Contrassegnare, *notare*.
Contrassegnato, *notatus*.
Contrassegno, segno per riconoscere, *nota*.
Contrastabile (Salv. disc. 1. 77.), *contentiosus*.
Contrastamento, contrastato, *contentio*.
Contrastante, *contendens*.
*Contrastanza, contrasto, *contentio*.
Contrastare, opporsi, *adversari*.
*Contrastato, add. da contrastare, *certatus*.
Contrastatore, *adversarius*.
Contrasto, *certamen*, *altercatio*.
*Contrata, contrada, V.
Contrattamento, contratto, *contractus*.
Contrattare, *contractus facere*.
Contrattazione, *contractus*.
Contrattempo, avv. fuor di tempo, *intempestivè*.
Contrattempo, sust. termine del ballo, della scherma, della palla, e simili.
Contratto, sust. *contractus*.
Contratto, add. da contrarre, *contractus*.
Contrattura, contrazione, V.
Contravvallazione, *vallum vallo oppositum*.
Contravveleno, *antidotum*, ἀντιδοτον.
Contravvenire, contraffare, *delinquere*.
Contravvenzione, *transgressio*.
Contravverùta, *controversia*, *contrarietas*.
*Contrauitare, urtar contra.
Contrazione, raggrinzamento, *contractio*.
*Contremire, tremare, *contremiscere*.
Contribuire, concorrere nella spesa, *conferre*, *contribuere*.
Contribuito (Galil. dial.), *tributus*.
Contribuzione, *contributio*, *collatio*.
Contrirsi, aver contrizione, *dolere*.
Contristamento, *tristitia*, *mœror*.
Contristare, *tristitiâ afficere*.
Contristato, *tristis*.
Contristatore, *vexator*.
Contristatrice, *contristans*.
Contristazione, *tristitia*.

Contritamente, con contrizione, *dolenter.*
Contritare, stritolare, *conterere.*
Contritato, *contritus.*
Contrito, compunto, *summo se animi dolore discrucians.*
Contrizioncella, *levis animi dolor.*
*Contrizione, *summus animi dolor.*
Contro, *contra*, *adversus.*
*Controci (Vit. SS. Padri 2. 101.), contro noi, *contra nos.*
*Controstomaco, avv. di mala voglia, *ægrè.*
*Controvare, inventare, *fingere.*
*Controvato, finto, *fictus.*
Controversia, *controversia.*
Controversista (Segn. Man. 9. Giug.), chi tratta di controversie, *disceptator.*
Controverso, *disputatus*, *dubius.*
Controvertere (Seg. Man. 18. Giug.), *disceptare.*
*Contravolontà, avv. *ingratiis.*
*Contrugiolare, truciolare, *concidere.*
Contumace, sust. contumacia, *contumacia.*
Contumace, e sup. contumacissimo (Segn. Pred. 17. 4.), *contumax.*
Contumacemente, *contumaciter.*
Contumacia, *contumacia*, *pervicacia.*
Contumelia, *contumelia.*
Contumeliosamente, *contumeliosè.*
Contumelioso, e sup. contumeliosissimo, *contumeliosus.*
*Conturbagione, Conturbamento, *Conturbanza, } *perturbatio.*
Conturbare, *turbare*, *conturbare.*
Conturbativo, *conturbans.*
Conturbato, *turbatus.*
Conturbazione, *perturbatio.*
Contusione, *contusio*, *vibex.*
Contuso, *contusus.*
Con tutto, Contuttoche, } *quamquam.*
Contuttociò, *nihilominus.*
*Contuttosiaciocchè, quantunque, *quamquam.*
Convalescente, *convalescens.*
Convalescenza, *recreatio ex morbo.*
Convalidare, *firmare.*
Convalidato (Segn. Man. 19. Giugno), *roboratus.*
Convalle, valle, *vallis.*
*Convegna, *Convegno, *Conveguenza, } convenzione, *conventio.*
Convellente, *convellens.*

Convellere, stirare, *convellere.*
Convenente, sustant. patto, promessa, *conventio.*
Convenenza, e anticam. Conveguenza, convenzione, *pactum*, *conventio.*
Convenevole, addiet. conveniente, *conveniens.*
Convenevole, sust. convenienza, *æquitas.*
*Convenevolenza, Convenevolezza, } convenienza, V.
Convenevolmente, o convenevolemente, e superl. convenevolissimamente, *honestè*, *decenter.*
Conveniente, sust. decoro, *decorum.*
Conveniente, e superl. convenientissimo, *conveniens*, *decens.*
Convenientemente, e superl. convenientissimamente, *convenienter*, *decenter.*
Convenienza, *decorum*, *officium.*
*Convenimento, dovere, *officium.*
Convenire, *congruere.* ¶ Per chiamare in giudizio, *convenire.*
*Conveno, convenzione, *conventio.*
*Conventare, addottorare, *inter doctores referre.*
*Conventato, addottorato, *doctor renunciatus.*
Conventazione, il conventare, *doctoris laurea.*
Conventicola, Conventicolo, } segreto ragunamento, *coitio.*
*Conventinato, conventato, V.
Convento, adunanza, *conventus.*
Conventuale, frate che sta in convento, *cœnobiticus*, Κοινοβίτης.
Convenuto, add. da renvenire,
Convenzionarsi, accordarsi, *convenire.*
Convenzione, *conventio.*
Conversabile, conversevole. V.
Conversamente, al contrario, *contra.*
*Conversamento, conversazione, *conversatio.*
Conversante, *versans*, *conversans.*
Conversare, *versari*, *conversari.*
Conversare, sust. conversazione, V.
Conversativo, conversevole, V.
Conversatore, *conversans.*
Conversazione, *conversatio*, *concentus.*
Conversevole, *sociabilis*, *affabilis.*
Conversione, *conversio.*
Converso, rivolto, *conversus.*

*Converso, sust. Laico di religione, *conversus.*
Convertere, convertire, V.
*Convertibile, atto a convertirsi, *quod verti potest*, εὐτρεπτος.
Convertimento, conversione, *conversio.*
Convertire, o convertere, tramutare, *vertere*, *mutare.*
Convertito, add. da convertirsi, *conversus.*
*Convertivole, volubile, *volubilis.*
Convesso, sust. il di fuori del concavo, *convexitas.*
Convesso, addiet. *convexus.*
*Conviare, accompagnar per via, *comitari.*
*Conviato, sust. V. convojo.
*Conviato, add. convojare, V.
Convicino, circonvicino, *finitimus.*
Convincente (Segn. Crist. instr. p. 1. c. 23. n. 4.), *convincens.*
Convicentissimamente, *firmissimè.*
Convincere, *convincere.*
*Convincimento, il convincere, *persuasio.*
Convinto, *convictus.*
Convitare, far conviti, *convivari.*
Convitato, add. *convivio exceptus.*
Convitato, sust. chi interviene al convito, *conviva.*
Convitatore, chi fa convito, *convivator.*
Convitigia, o Covidigia, cupidigia, *cupiditas.*
Convito, *convivium.*
Convitto, il convivere, *convictus.*
Convivale, (Redi esper. insett.), *convivalis.*
Convivente, *convictor.*
Convivere, vivere insieme, *convivere.*
Convivio (Castigl. Cortig. lib. 1.), *convivium.*
*Conviziare, dir villania, *conviciari.*
Conviziato, add. da conviziare.
Conviziatore, *conviciator.*
*Convizio, ingiuria di parole, *convicium.*
*Convizioso, *contumeliosus.*
Convocamento, *convocatio.*
Convocare, *convocare.*
Convocato, *convocatus.*
Convocazione, *convocatio.*
Convojare, o convogliare, accompagnare per sicurezza, *comitari*, *stipare.*
Convojo, o Convoglio, accompagnamento per sicurezza, *stipatio.*
*Convoitoso, avido, *cupidus.*
*Convolare (Bemb. stor. l. 9.), concorrere, *convolare.*

Convolgere, voltolare, e s'applica a cose sporche, *volutare.*
Convolto, *volutatus.*
Convulsioncella, *parva convulsio.*
Convulsione, l'irrigidirsi e ritirarsi de' nervi, *convulsio.*
Convulsivo, che genera convulsione, *convellens.*
Convulso, che ha convulsione, *convulsus.*
Cooperamento, cooperazione, *cooperatio*, Συνεργεια.
Cooperante, *cooperator*, συνεργων.
Cooperare, *cooperari*, Συνεργάζεσθαι.
Cooperato, add. da Cooperare.
Cooperatore, cooperante, V.
*Cooperatrice, *cooperatrix*, *cooperatio.*
Cooperazione, *cooperatio*, Συνεργεια.
*Coordinato, add. ordinato, *dispositus.*
Coordinazione (Segn. Man. 29. Dicem. e Tass. lett. Poet.), ordine, *ordo.*
Coorte, quantità di soldati, *cohors.*
Coperchiare, o Coverchiare, *operculum imponere.*
Coperchiato, *coopertus.*
Coperchiella, o coverchiella, inganno coperto, *fraus*, *dolus.*
Coperchio, o coverchio, *operculum.*
Coperta, o coverta, cosa che si cuopre, *cooperimentum.*
Copertamente, o covertamente, *tectè*, *clam.*
Copertina, o covertina, coperta da letto, o simile, *stragulum.*
Coperto, o coverto, superl. copertissimo, *tectus.*
Coperto, o coverto, sust. luogo coperto, *tectum.*
Copertojo, o Covertojo, coperta, *tegumentum*, *operimentum.*
Copertura, o covertura, copritura, o covritura, coprimento, *tegumentum*, *operimentum.*
*Coperturo (Arrighi 65.), V. Crusca alla voce Copertura.
Copia, abbondanza, *copia.* ¶ Per cosa cavata da altra, *exemplum.*
Copiare, *describere*, *exscribere.*
Copiato, *descriptus.*
Copiatore, *librarius*, *amanuensis.*
Copiglio, compiglio, *alvrare.*
Copiosamente e superl. copiosissimamente, *copiosè.*

Copiosità, abbondanza, *copia.*
Copioso, e sup. Copiosissimo, *copiosus.*
Copista, chi copia, *exscriptor.*
Copistaccio, *malus exscriptor.*
Copolato (Bemb. lett. vol. 2.), fatto a guisa di cupola, *convexus.*
Coppa, coll' o stretto, la parte di dietro del capo, *occiput.*
Coppa, coll' o largo, vaso da bere, *patera, crater.*
Copparosa, spezie di vetriolo, *calcanthum.*
Coppella, vasetto fatto di rachiatura di corna, in cui gli orefici danno la prova all'argento, *vasculum.*
Coppellare (Galil. dial.), metter a coppella, *experiri.*
Coppetta, ventosa da cavar sangue, *cucurbitula.*
Coppia, due cose insieme, *par.*
Coppiere, o
Coppiero, } *pincerna.*
Coppo, orcio, *dolium.*
Coprente, o covrente, *operiens.*
Coprimento, o Covrimento, *operimentum.*
Coprire, o covrire, *operire.*
Copritore, o covritore, *qui operit.*
Copritura, o covritura, *operimentum.*
Copula, congiugnimento, *copula.*
Copulare, *copulare, iungere.*
* Copulativa, congiunzione, *connexio, coniunctio.*
Copulato, *copulatus.*
* Corabile, cordiale, *intimus.*
* Coracino, o castagno, sorte di pesce, *chromis.*
Coraggio, ardire, *fidentia, virtus.*
Coraggiosamente, *animosè.*
Coraggioso, *fidens, audens.*
* Coralacate, pietra rossa come il corallo, punteggiata d'oro, *coralachates.*
* Corale, cordiale, *amicus.*
Coralmente, coralmente, *ex animo.*
Coralletto, *parvum corallium.*
Corallina, musco che nasce degli scogli, *muscus marinus.*
Corallo, pianta che nasce nel fondo del mare, *corallium,* κοράλλιον.
Corallume, cosa attenente al genere del corallo, *coralliorum vis.*
* Coralmente, cordialmente, *ex animo.* ¶ A coro, (S. Cater. lett. 145.), Χοροειδῶς.
* Corambla, sorta d'erba che affascia la vista, *corambla.*

Corame, molti cuoj insieme, *coria.*
Corampopolo, avverb. pubblicamente, *coram populo, palàm.*
* Coramvobis, uomo di presenza, *homo gravis.*
Corata, parti intorno al cuore, *præcordia, orum.*
Coratella, fegato degli animali, *iecur, exta.*
Coratellina, dim. di coratella, *parvum iecur.*
Corazza, armadura pel busto dell'uomo, *thorax,* θώραξ.
Corazzajo, chi fa corazze, *thoracum artifex.*
Corazzina, corazza, *thorax.*
Corazzone, *ingens thorax.*
Corbo, cesta, *corbis.*
Corbacchione, dicesi di persona semplice, *bonus homo.*
Corbacchione, o cornacchione, uccellaccio che dorme ne' campaoiti, *magnus corvus.*
* Corbacchiotto, *magnus corvus.*
Corbare, andar gonfio a maniera di corbo, *tumescere.*
Corbellare, minchionare, *ridere.*
Corbellatore, *irrisor.*
* Corbellatura, *irrisio.*
Corbelleria, coglioneria, *nugæ.*
Corbelletto,
Corbellino, } dim. di Corbello, *corbulo.*
Corbello, vaso ritondo con fondo piano, tessuto di strisce di legno, *corbis.*
Corbellone, *ingens corbis.*
Corbezzola, frutto del corbezzolo, *unedo.*
Corbezzolo, pianta che fa la corbezzola, *arbuteus.*
Corbicino, piccol corbo, *corvi pullus.*
Corbo, corvo, *corvus.*
Corbona, borsa comune de' sacerdoti di una Chiesa, *corbona,* Κορβᾶνα.
Corcarsi, coricarsi, *decumbere.*
Corcato, *recubans.*
Corda, *funis.* ¶ Corda da suono, *chorda.*
Corda magna, quel tendine grosso che da' muscoli della polpa della gamba va al calcagno, *chorda magna.*
Cordeggiare, esser a corda, a dirittura, *contra esse, è regione esse.*
Cordella,
Cordellina, } *funiculus.*
Cordiaca, passion di cuore, *cardiacus dolor.*
Cordiaco, appartenente al cuore, *cardiacus,* καρδιακός.
Cordiali, sust. brodo con uova, *iusculum ex ovis.*
Cordiale, e superl. cordialissimo, *intimus, et ex animo.*

Cordialità, affetto cordiale, *amor.*
Cordialmente, e sup. cordialissimamente, *ex animo.*
Cordicella,
Cordicina, } *funiculus.*
Cordigliero, Frate Francescano, che va cinto di cordiglio.
Cordiglia, cordicella piena di nodi, *funiculus nodosus.*
* Cordogliarsi, aver cordoglio, *dolere.*
* Cordoglienza,
Cordoglio, } *cordolium, intimus dolor.*
* Cordogliosamente, affannosamente, ὀνχῶ, *dolenter.*
* Cordoglioso, doloroso, *miserandus.*
Cordoncello,
Cordoncino, } dim. di cordone, *funiculus.*
Cordone, *funis.*
Cordovaniere, calzolajo, *sutor.*
Cordovano, cuojo, detto in lat. *corium cordubense.*
* Core, sorta di frutice, *coris.*
Coreggia, *pellium.* ¶ Per cintura di cuojo, *corrigia.*
Coreggiajo, facitor di cinture di cuojo, *corrigiarum artifex.*
Coreggiale (Berni cap. al Fracast.), *lorum.*
* Coreggiaote, frate che porta cintura di coreggia.
Corregiato, due bastoni legati insieme per batter il grano, il maggior de' quali si chiama *manfanile*, il minore *vetta.*
Coreggina,
Coreggiòla, } coreggia, *corrigia.*
Coreggione, coreggia grande, *magna corrigia.*
Coreggiuòla, sorta d'erba, *proserpinaca.*
Coreggiuolo, striscia di cuojo, *corrigia.*
Corete, sorta d'occello.
Corfu, isola, *Corcira.*
* Coria, sorta di pesce, *corias.*
* Corieida (Menz. 1 139.), uccidìtrice de' cuori, *cordium interfectrix.*
Coriandro, sorta d'erba, *coriandrum.*
Coricarsi, o corcarsi, *cubare, decumbere.*
Coricato, o corcato, *recubans.*
Corilo, nocciuolo (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *corylus.*
Corimbo, grappolo di coccole d'ellera, *corymbus,* κόρυμβος.
*Corimbifero, (Menz. 3. 121.), che porta il corimbo, *corymbifer.*
Corina (Caro lett. 1. 80.), vento forse *caurus.*
* Corinfestatrice (Chiabr. Vindemm. 53.), *molesta, anxia.*

Corintio,
* Corinto, } uno degli ordini d'architettura, *corinthius.*
* Corio, cuojo, *corium.*
Corista, chi ordina il coro, *choragus,* Χοροδιδάσκαλος.
Corizza, umidità soverchia di capo, *gravedo,* κόρυζα.
Corlaja, fibre intorno al cuore, *præcordia.*
Corna (Alam. egl. 5, e 6.), corniola, V.
Cornacchia, *cornix, graculus.*
Cornacchiaja (Crusc. in Mulacchiaja), cicaleccio nojoso, *garrulitas.*
Cornacchiamento, cicalamento, *garrulitas.*
Cornacchiare, far cornacchiamento, *cornicari.*
Cornacchino, piccola cornacchia, *cornicula.*
Cornacchione, che parla assai, *blatero, garrulus.*
Cornamento, il fischiar degli orecchi, *tinnitus aurium.*
*Cornamusa, strumento da fiato d'un otre e tre canne, *tibia infixæ utriculo.*
*Cornamusare (Varchi Ercol.), sonare la cornamusa, *tibiis infixis canere.*
Cornamusetta, diminut. di cornamusa.
Cornare, sonare il corno, *buccinare.*
Cornata, colpo di corno, Dar una cornata, *cornu petere.*
* Cornatella dim. di cornata, *levis ictus cornuum.*
* Cornatore, sonator di corno, *cornicen.*
Cornatura, qualità, o foggia di corno, *cornua.*
Cornea, dicesi ad una delle tuniche degli occhi, *cornea.*
Corneggiare, menare in qua e in là le corna, *cornua iactare.*
Cornetta, strumento musicale da fiato, *buccina, cornu.*
Cornetto, piccol corno, *corniculum.*
Cornia, corniola, *cornum,*
* Cornice, cornacchia, *cornix.*
Cornice, ornamento, e quasi cintura d'un edifizio, *corona.*
Cornicella, cornicello,
Cornicina, cornicino, } dim. di corno, *corniculum.*
Corniciona, cornice, V.
Corniculare,
Cornicolato,
Corniculato, } fatto a foggia di corno, *corniculus, corniculatus.*
* Cornicolario soldato con ornamento sull'elmo a foggia di corno, *cornicularius.*

• Cornifero, add. *cornifer*.
Cornio, corniolo, V.
Corniola, o cornia, frutto del corniolo, *cornum*.
Corniola, sorta di pietra dura.
Cornioletto, spezie di pesce marino.
Corniolo, o / Cornio, } albero noto, *cornus*.
Corno, *cornu*.
Cornucopia, abbondanza, *cornucopia*.
Cornuta, spezie di serpente.
Cornuto, *cornutus*.
Coro, *chorus*, χορός.
Coro, vento, *corus*, *caurus*.
• Corografia breve descrizione di un luogo particolare, *chorographia*.
• Corografico, add. che esercita la corografia, *chorographus*.
• Corografo, professore di corografia, *chorographus*.
• Coroide, pia madre, e dicesi anche di altre membrane, *coroides*.
•Corofio, sorta di cancro, *corophium*.
Corollario, aggiunta, *corollarium*.
Corollario, add. appartenente a corollario, *ad corollarium pertinens*.
Corona, *corona*.
Coronajo, che fa corone, *coronarius faber*.
Coronale, di corona *coronarius*.
Coronamento, coronazione, V.
• Coronante, add. *coronans*.
Coronare, *coronare*.
Coronato, *coronatus*.
Coronazione, il coronare, *coronæ impositio*.
Coroncina, / Coroncino, / Coronetta, } picciola corona, *corolla*.
• Coronella, / • Coroneola, } sorta di rosa, *coroneola*.
• Coronoide, nome d'una protuberanza acuta delle ossa, *coronoides*.
•Coronopo, o erba stella, sorta di pianta, *coronopus*.
•Corpacciata, empitura di ventre, *ventriculi repletio*.
Corpaccio, *magnum*, *et deforme corpus*.
Corpacciuto, *corpulentus*.
Corpacciutone, *corpulentior*.
Corpicciuolo, / Corpicello, / Corpicino, } *corpusculum*.
Corpo, *corpus*.
• Corpore, avverb. *corpore*.
Corporale, *corporalis*.
Corporale, pannolino su cui ponesi l'ostia sacra, *linteum*.
Corporalmente, *corporaliter*.
Corporatura, tutto 'l composto del corpo, *corporatura*.
• Corporato, / Corporeo, } che ha corpo, *corporeus*.
Corporone, avverb. col corpo disteso, *strato corpore*.
Corpulento, *corpulentus*.
Corpulenza, *corpulentia*.
Corpuscolo, *corpusculum*.
Corpusdomini, festa del Corpo del Signore, *Corpus Christi*.
Corputo, corpacciuto, *corpulentus*.
Corpuzzo, picciol corpo, *corpusculum*.
Corre, cogliere, *colligere*.
Corredare, arredare, fornire, *instruere*.
Corredato, *instructus*.
Corredo, arredo, fornimento, *instrumentum*.
Correggente, *corrigens*, *castigans*.
Correggere, *corrigere*, *castigare*.
Correggevole, *qui corrigi potest*.
Correggimento, *correctio*.
Correggitore, *corrector*.
• Correggitura, *correctio*.
Correggiuòla, erba, *polygonus*.
Correggiuòlo, crogiuolo, *fusoriuni vas*.
Corregnare, regnare insieme, *simul regnare*.
Correlativo, termine delle Scuole, *respondens*.
Correlazione, astratto di correlativo, *congruentia*.
• Correndo (Crusc.) corsivamente, V.
Corrente e sup. correntissimo, *currens*.
Corrente, sust. acqua corrente, *aqua profluens*. ¶ Per sorta di trave, (Galil. dial.), *tignum*.
Corrente, avverb. correntemente, V.
Correntemente, *cursim*, *celeriter*.
• Correntia (Car. Eneid.), corrente sust. V.
•Correo, term. de' legisti, complice del delitto, *conreus*.
Correre, *currere*.
• Corrère, o correro, corriero, V.
Correria, scorreria, *incursio*.
• Correspettivo (Crusc.), correlativo.
Correttamente, *emendatè*.
Correttivo, *corrigens*, *temperans*.
Corretto, *correctus*, *emendatus*.
Correttore, *corrector*, *emendator*.
Correttoria, uffizio del correttore, *correctura*.
• Correttura, / Correzione, } *correctio*, *emendatio*.
• Corribò, Corrivo, V.
Corridere, rider insieme (Segn. Crist. 2. 22. 16.), *corridere*.
Corridojo, Corritojo, andito, *mesaula*, *pergula*.
Corridore, corridojo, V. ¶ Per chi corre, *cursor*.
Corriere, o corriero, *cursor*, *tabellarius*.
• Corrimento, il corso, *cursus*.
Corrispondente, *congruens*, *respondens*.
Corrispondente, sust. corrispondenti sono i mercanti che negoziano l'un con l'altro, *ille quicum est alicui literarum*, *o negotiorum commercium*.
Corrispondentemente, *congruenter*.
Corrispondenza, *congruentia*.
Corrispondere, *respondere*, *congruere*.
Corritojo, corridojo, V.
Corritore, corridore, V.
Corritrice, *quæ currit*.
Corrivo, troppo facile a credere, *levis*, *credulus*.
Corroborante, *corroborans*.
Corroborare, dar forza, *corroborare*.
Corroborativo, *corroborans*.
Corroborato, *corroboratus*.
Corroborazione, *robur*, *corroboramentum*.
• Corrodente, *corrodens*.
Corrodere, *corrodere*.
Corrodimento, *rosio*.
Corrompere, *corrumpere*.
Corrompevole, atto a corrompersi, *corruptibilis*.
Corrompimento, *corruptio*.
Corrompitore, *corruptor*.
Corrosione, *rosio*.
Corrosivo, che corrode, *corrosivus*.
Corroso, *corrosus*.
Corrottamente, *corruptè*.
Corrottibile, *corruptibilis*.
Corrottissimamente (Salv. disc. 1. 25.) *vitiosissimè*.
Corrottivo, o corruttivo (Segn. anim. l. 2. c. 125.), atto a corrompere, *corruptivus*, *corruptorius*.
Corrotto, e sup. corrottissimo, *corruptus*.
Corrotto, sust. pianto che si fa a' morti, *luctus funebris*.
Corrottore, *corruptor*.
Corrucciarsi, *irasci*, *indignari*.
Corrucciatamente, *iratè*.
Corrucciato, e sup. corrucciatissimo, *iratus*.
Corruccio, *ira*, *indignatio*.
Corrucciosamente, *iracundè*.
Corruccioso, sdegnoso, *iracundus*.
• Corruda, sparagio, frutice selvaggio, *corruda*.
Corrugare, aggrinzare, *corrugare*.
Corrugato, *corrugatus*.
Corrumpente, *corrumpens*.
• Corruscare, lampeggiare, *coruscare*.
• Corruscatione, baleno, *coruscatio*.
•Corrusco, risplendente, *coruscus*.
Corruttela, corrompimento, *corruptela*.
Corruttevole, / Corruttibile, o sup. / Corruttibilissimo, } atto a corrompersi, *corruptibilis*.
Corruttibilità, *corruptibilitas*.
Corruttore, *corruptor*.
Corruttura, / Corruzione, } *corruptio*.
Corsa, corso, *cursus*, *curriculum*.
Corsale, o corsare, ladro di mare, *pirata*.
Corsaletto, corazza, *thorax*.
Corsare, corsale, *pirata*.
Corseggiare, andar in corso, far il corsale, *piraticam facere*.
Corseggiato, add. da corseggiare.
Corsesca, asta con ferro in cima a uso di mandorla, *hasta*.
Corsescata, ferita fatta con corsesca, *hastæ ictus*.
Corsia, la corrente dell'acqua, *aquæ decursus*.
Corsiere, o corsiero, caval nobile, *equus generosus*.
Corsivamente, a corsa, *cursim*.
Corsivo, corrente, *currens*.
Corso, *cursus*. ¶ Per istrada, dove si corre il pallio, *hippodromus*.
Corso, add. *excursus*.
Corso, coll'o largo, di Corsica, *Corsicus*.
•Corsoide, sorta di pietra bianca, *corsoides*.
• Corsojo, sdrucciolevole, *labilis*.
Cortaldo, sorta di cavallo.
Cortamente, con cortezza, *breviter*.
Corte, il palazzo e la famiglia del Principe, *aula*. ¶ Per cortile, *impluvium*, *cavædium*.
• Corteare, corteggiare, V.
Corteccia, crosta, *cortex*. ¶ Corteccia d'albero, *liber*.
Corteccinola, picciola corteccia, *corticula*.
Corteggiamento, corteggio, V.
Corteggiare, *comitari*, *officii causa*.

Corteggiato, add. da corteggiare, *comitatus*.
Corteggiatore, *comes*.
Corteggio, } *officiosus comitatus*, *deductio*.
* Corteo, }
Cortese, e superl. cortesissimo, *humanus*.
Corteseggiamento, il corteseggiare, *comitas*.
Corteseggiare, far cortesia, *humaniter tractare*.
Cortesemente, e sup. cortesissimamente, *humaniter*, *comiter*.
Cortesia, *humanitas*, *benignitas*.
Cortezza, *brevitas*.
Cortice (Arcad. Sannaz. egl. 12.), scorza, *cortex*.
Corticella, } piccola corte, *parvum impluvium*.
Corticino, }
Cortigiana, meretrice, *meretrix*. ¶ Per donna di corte (Castigl. cort. l. 2. e 3.).
Cortigianamente, con cortigianeria, *aulicis artibus*.
Cortigianeria, finezza di cortigiano, *aulica ars*.
Cortigianesco, di cortigiano, *aulicus*.
Cortigianetto, dim. di cortigiano, *aulicus*.
Cortigiania, cortigianeria, V.
Cortigiano, sust. *aulicus homo*.
Cortigiano, add. *aulicus*, *a*, *um*.
Cortigianuzzo, cortigianetto, V.
Cortile, spazio scoperto della casa, *cavaedium*.
* Cortiletto, } *parvum cavaedium*.
* Cortilozzo, }
Cortina, parte del cortinaggio, *conopaeum*.
Cortinaggio, arnese, col qual si chiude il letto, *conopaeum*.
Cortinato, *conopaeis velatus*.
Corto, e sup. cortissimo, *brevis*, *curtus*.
Corto, avverb. brevemente, *breviter*.
Corto, sust. } cortezza, *brevitas*.
* Cortura, }
Corvetta, salto del cavallo, *saltatio*.
Corvettare, far corvette, *saltare*
Corvettatore, *saltator*.
Corvo, *corvus*.
Coruscare, risplendere (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *coruscare*.
Coruscazione, *coruscatio*.
Cosa, *res*.
Cosaccia, peggior. di cosa, *res mala*.
*Cosarella, dim. di cosa (Vita SS. Padri t. 228.), cosellina, V.
* Coscendere, o conscendere, condescendere, *indulgere*
Coscia, *coxa*.
Cosciale, che cuopre la coscia, *femorale*.
Coscienza, conscienza, coscienzia, e conscienzia, *conscientia*.
Coscino, cuscino, V.
Cosellina, }
Cosellino, }
Coserella, } *recula*.
Cosetta, }
Cosettina. }
* Cosetto (Red.), certi cosetti, *quidam*.
Così, *ita*, *sic*.
Così come, siccome, *sicut*.
* Cosie, così, *ita*, *sic*.
Così fattamente, *ita*, *sic*.
Così fatto, tale, *talis*, *huiusmodi*
Cosimo, sorta di pero.
* Cosmogonia, scienza o sistema della formazione dell'universo, *cosmogonia*.
* Cosmografia, descrizione del mondo *cosmographia*, κοσμογραφία.
Cosmografo, maestro in cosmografia, *cosmographus*, κοσμογράφος.
Coso, *mentula*. ¶ Per uomo stupido e malfatto, *stupidus*, *deformis*.
Cosone, accresc. di coso.
Cospargere (Chiabr. p. 5. poem. 3.), *conspergere*.
Cosparso, asperso (Chiabr. p. 2. canz. 4.), *conspersus*.
Cosparto, sparso in molte parti, *dispersus*, *disiectus*.
Cospergere, cospargere, V.
Cosperso, cosparso, V.
Cospetto, presenza, *conspectus*.
* Cospettone (Voce della Crusc.) alla voce smargiasso, *thraso*.
Cospicuo, *conspicuus*.
* Cospiegare, impiegare, o simile, V.
Cospirare, *conspirare*.
Cospirato, add. da cospirare, *conspiratus*.
Cospiratore, } *conspirans*.
Cospiratrice, }
Cospirazione, *coniuratio*.
Cosso, piccolo enfiatello, *tuberculum*, *pustula*.
Costa, *costa*. ¶ Per salita dolce, *locus acclivis*.
Costà, avverbio di moto a di stato, *istuc*, *istic*.
Costaggiù, avverb. di stato e di luogo, per dinotar bassezza, *istic*, *istuc*.
Costante, e superl. costantissimo, *constans*.
Costantemente, e superl. costantissimamente, *constanter*.
Costanza, *constantia*.
Costare, *constare*.
Costassù, avverb. di stato e di moto, per dinotar altezza, *istuc*, *istic*.
Costato, add. da costare.
Costato, sust. *costa*, *pectus*.
Costeggiare, andar lungo al lido, *oram legere*.
Costei, *haec*.
Costellato, congiunto in costellazione, *sidere iunctus*.
Costellazione, aspetto di stelle, *constellatio*.
Costereccio, carne appiccata colle costole del porco, *petaso*.
Costerella, picciola costa, *parva costa*.
Costernarsi, perdersi d'animo, *consternari*.
Costernato, *consternatus*.
Costernazione, *consternatio*.
*Costetto, cotesto, *iste*.
Costì, avverbio di stato, *istic*.
Costiera, spiaggia, riviera, *ora*.
Costiero, add. di costa, *obliquus ad latera*.
*Costinci, di costì, *istinc*.
Costipamento, *stipatio*, *constipatio*.
Costipare, *constipare*.
Costipativo, atto a costipare, *constipans*.
Costipato, *constipatus*.
Costipazione, *constipatio*.
*Costituente, o constituente, *constituens*, *constitutor*.
Costituire, *constituere*.
Costituito, *constitutus*.
Costitutore, o custitutore, *constitutor*.
Costitutivo, *constituens*.
Costituto, sustant. esame del reo, *inquisitio*.
Costituzione, *constitutio*.
Costo, spesa, *impensa*, *sumptus*
Costo, sorta di radice medicinale, *costum*, κόστος.
Costola, costa, *costa*.
*Costolame, } (Benv. Cell. Oref. 159), *costae*.
Costolatura. }
Costoliere, spada che ha 'l taglio da una banda sola, *ensis*.
*Costoro, plur. di costui, e di costei.
Costolina, *parva costa*.
Costrettivo, atto a costringere, *constrictivus*.
Costretto, sforzato, *coactus*.
Costriguere, costringere, *constringere*.
Constriguere, *cogere*, *compellere*.
Costrignimento, } il costringere, *violentia*, *vis*.
Costringimento, }
Costrizione, lo strignere, *constrictio*.
Costruire, *construere*.
Costrutto, sustant. profitto, *utilitas*, *fructus*.
Costrutto, add. *constructus*.
Costruttura, *structura*.
Costruzione, *constructio*.
Costui, *hic*.
Costuma, consuetudine, *consuetudo*.
Costumanza, costume, *consuetudo*.
Costumare, usare, *solere*. ¶ Per ammaestrare, *instruere*.
*Costumatamente, morigeratamente, V.
Costumatezza, *optimi mores*.
Costumato, e superl. costumatissimo, *bene moratus*.
Costumazione, ammaestramento, *instructio*.
Costume, *mos*, *consuetudo*.
Costura, cucitura, che fa costola, *sutura*.
Cosuccia, } *recula*.
Cosuzza. }
* Cota, cote, *cos*.
Cotale, *talis*, *huiusmodi*.
Cotale, sust. il membro virile, *penis*.
*Cotale, avverb. (Alam. l. 1. selv. 3.) e
*Cotalmente, talmente, *ita*, *sic*.
Cotanto, *tantus*.
Cotanto, avverb. *adeo*.
Cote, pietra da affilar ferri, *cotis*.
Cotenna, cute, *cutis*.
Cotennone, coticone, V.
Cotesti, cotesta, cotesto, } *iste*, *ista*, *istud*.
*Cotestui, *Cotesti, }
Cotica, cotenna, *cutis*.
Coticone, add. di dura cotica; per metaf. grossolano, *rudis*.
Cotidianamente, *quotidie*.
Cotidiana, *febris quotidiana*.
Cotidiano, sust. *quotidiana febri laborans*.
Cotidiano, *quotidianus*.
*Coto, pensiero, *cogitatio*.
Cotogna, *malum cydonium*.
Cotognato, conserva di mele cotogne, *cydonitides*.
Cotognino, add. di cotogno, *cydonius*.
Cotogno, albero, *cydonia malus*. ¶ Cotogno frutto, *malum cydonium*.
*Cotognolo, add. di cotogno.
Cotone, bambagia, *gossypium*.
Cotornice, quaglia, *coturnix*.
Cotta, toga, sopravvesta, *toga*. ¶ Per cottura, *coctura*.
Cottardita, spezie di veste.
Cotticcio, alquanto cotto, *semicoctus*.
Cottimo, *locatio*, *vel redemptio alicuius rei faciendae*.
Cotto, *coctus*.
Cotto, sust. cibo cotto, *cibus coctus*.

*Cottojo, cocitojo, *coctilis.*
*Cottola (Bot. inf. 23. 1.), collottola, *cervix.*
Cottura, il cuocere, *coctura.*
Coturnice, *coturnix.*
Coturno, *cothurnus.*
Cova, guscio della testuggine, *chelonium*, χελώνιον. ¶ Per covacciolo (Firenz. consigli degli anim.), V.
Covacelo, covacciolo, *lustrum.*
Covacciolo, luogo dove dorme l'animale, *lustrum.*
Covante, *fovens*, *incubans.*
Covare, *fovere*, *incubare.*
Covata, quantità d'uova che in una volta si cova, *pullatio.*
Covaticcio, disposto a covare, *glaciens*
Covato, *incubatus*, *fotus.*
Covatura, } il covare, *in-*
Covazione, } *cubatio*,
Covelle, cavelle, *aliquid.*
*Coverchiare, coprire, *tegere.*
Coverchiato, *coopertus.*
Coverchiella, coperchiella, V.
Coverchio, *operculum.*
*Coverta, coperta, *operculum.*
Covertamente, *tectè*, *clam.*
*Covertare, coprire, *aperire.*
*Covertato, coperto, *opertus.*
Covertina, coperta da cavalli, *atragulum*, *dorsuale.*
Coverto, e superl. covertissimo, coperto, *opertus.*
Coverto, sust. coperto, *tectum.*
Covertojo, coperta, *tegumentum.*
Covertura, *operimentum.*
*Covidare, cubitare, V.
*Covidigia, cupidigia, *cupiditas.*
*Covidioso, cupido, *cupidus.*
*Coviere, nome d'incerto, ed antico ufizio appresso i Frati.
Coviglarsi, ricoverarsi, *confugere.*
Coviglio, cassetta di pecchie, *alveare.*
Covile, covacciolo, *lustrum.*
Covolo, o covo, covile, *lustrum.*
Covoncello, } dim. di
Covoncino (Salv. lett.), } covone.
Covone, fascetto di paglia fatto da mietitori, *manipulus.*
Covrice, ec. V. coprire.
Cozione, cocitura, *coctio.*
Cozzare, percuotere colle corna, *cornu petere.*
Cozzata, } urto, *ictus*, *per-*
Cozzo, } *cussio.*
Cozzone, chi doma i cavalli, *equiso*, *onis.*

C R

Crabrone, o cabrone (Bemb. lett. vol. 3,), calabrone, V.
* Crai, *cras.*
Cranio, *calvaria*, Κρανίον.
Crapula, o Crapola, *crapula*, κραιπάλη.
Crapulare, o crapolare, *nepotari*, *congraecari.*
Crapulone, *helluo.*
Crapulosità, *helluatio.*
Crassezza, } *crassitudo*, *cras*
Crassizie, } *sities.*
Crasso, e super. crassissimo (Galil. dif. Capr. p. 171.), grosso, *crassus.*
* Crastino, del dì vegnente, *crastinus.*
Cratèra. Bocc. Tes. } *crater.*
Cratère. Buon. fier. }
Cravatta, sorta di panno finissimo che si porta al collo, *focale.*
Crazia, moneta di cinque quattrini.
Creante, o * criante, *creans.*
Creanza, proprietà di costume, *institutio.*
Creare, o criare, *creare.*
Creativo, o * criativo, *creans.*
*Creato, o criato, add. *creatus.*
Creato, o * Criato, sust. servo, *servus.*
Creatore, o * criatore, *creator.*
Creatrice, o * Criatrice, *creatrix.*
Creatura, o * criatura, *res creata.*
Creaturella, } dimin. di crea-
Creaturina, } tura.
Creazione, o criazione, *creatio.*
* Crebro, spesso, *creber.*
Credente, *credens.*
Credenza, il credere, *fides.* ¶ Per armario, *abacus.*
Credenziale, di assicuranza, *fiduciarius*, πιστικός.
¶ Lettere credenziali, *auctoritates.*
Credenziera, armario, *abacus.*
Credenziere, chi ha cura della credenza, *abaci custos.*
Credere, *credere.*
* Credevole, } *credibi-*
Credibile, e sup. credibilissimo } *lis.*
Credibilità (Salvin. disc. 2. 21.), *fides.*
Credibilmente, *credibiliter.*
Credito, *creditum.* ¶ Per riputazione, *bonum nomen.*
*Creditojo, credibile, *credibilis.*
Creditore, *creditor.*
Creditrice, *creditrix.*
*Credo, il Simbolo degli Apostoli, *symbolum Apostolorum.*
Credulità, *credulitas.*
Credulo, e superlat. credulissimo, *credulus.*
Creduto, tenuto in credito, *fide dignus.*
Crema, fior di latte, *flos lactis.*
Cremisi, Chermisi, *coccineus.*
* Cremisino, add. di color di cremisi, *purpureus*, *coccineus.*
Cremore, l'estratto d'alcune materie, *cremor.*
* Cremor di tartaro, la parte più pura della gruma di botte, *pars purior crustæ doliorum.*
Crepaccia, crepaccio, V.
Crepacciato, che ha crepacci, *rimosus.*
Crepaccio, o crepaccia, fessura, crepatura, *rima.*
Crepacuore, sterminato travaglio, *maxima anxietas.*
Crepare, *disrumpi*, *findi.*
Crepato, *disruptus*, *fissus.*
Crepatura, *rima*, *fissura.*
Crepitante (Sannaz. Arcad. pros. 3.), *crepitans.*
Crepitare, scoppiettare, *crepitare.*
Crepolare, fendersi, *findi.*
* Crepòre, dispetto, *odium.*
Crepunde, coserelle da trastullo per fanciulli, *crepundia*, *orum.*
*Crepuscolino (Galil. Sagg.), addiet. di crepuscolo, *parvum diluculum.*
Crepuscolo, *crepusculum.*
Crescente, *crescens.*
Crescenza, crescimento, *incrementum.*
Crescere, *crescere.*
* Crescevole, profittevole, *utilis*
Crescimento, *augmentum.*
Crescione, sorta d'erba, *senecio.*
Crescitore, che accresce, *augens.*
Crescitrice, *augens*, *auctrix.*
Cresciuto, e sup. cresciutissimo, *auctus.*
Cresciuttoccio, grossetto, *subpinguis.*
Cresentina, fetta di pane arrostita, *offa tosta.*
Cresima, e per sincop. Cresma, Χρῖσμα, *chrisma*, *sacra confirmatio.*
Cresimare, *confirmationem sacram conferre.*
Cresimato, *confirmatus.*
Cresimatore, *confirmans.*
*Cresma, cresima, V.
Crespa, *ruga.*
Crespamento, *contractio.*
Crespare (Castigl. Cortig. l. 1.), increspare, V.
Crespello, frittella crespa, *offa rugosa.*
Crespezza, crespamento, *contractio.*
*Crespino, sorta di pruno, *berberis.*
Crespo, e superl. crespissimo, *crispus*, *rugosus.*
Crespone, sorta di tela ordita di seta, e ripiena di stame.
Cresta, *crista.*
Crestaja, lavoratrice di creste, o altri abbigliamenti di donne, *calanticarum artifex.*
Crestoso, } che ha cresta,
Crestuto, } *cristatus.*
Creta, *creta.*
*Cretano, sorta d'erba marina, *cretanus.*
Cretoso, *cretosus.*
Cri, lo stesso che criech, V.
Criato, criare, ec. V. creato, ec.
Cribrare, vagliare, *cribrare.*
*Cribrazione, term. medic. (Redi Cons. 1. 56.).
*Cribro, vaglio, *cribrum.*
Cricca, brigata, *conventiculum.*
Criech, suono che fa il vetro compendosi.
*Criechio (Red.), umore, *cupiditas.*
*Crientulo (Fir. Trin.), clientulo, V.
Crimenlese, *crimen læsæ majestatis.*
Criminale, e corrottamente Cherminale, *criminalis.*
Criminalista, *criminum cognoscendorum peritus.*
Criminalmente, *criminaliter.*
*Criminare, incolpare, *criminari.*
*Crimine, colpa, *crimen.*
Criminoso, vizioso, *criminosus.*
Crinale, ornamento del crine, *crinale ornamentum.*
Crine, *crinis*, *capillus.*
Criniera, i crini del collo del cavallo, *juba.*
Crinito, } che ha crini, *cri-*
Crinuto. } *nitus.*
* Crinò, crine, *crinis.*
*Crinone, sorta di verme che infetta i fanciulli.
*Criocca, cricca, *conventiculum*, *coitio.*
Crisalide, verme rinchiuso nel bozzolo, Χρυσαλίς.
Crisi, crise, mutazione insigne nell'ammalato, con cui si aggrava, κρίσις, *crisis.*
*Crisitide, erba, ed anche sorta di gemma e di spuma d'argento, *chrysitis.*
Crisma, cresima, * *chrisma*, χρῖσμα.
*Crisoberillo, pietra preziosa, *chrysoberillus.*
*Crisocarpo, sorta d'ellera, *chrysocarpum.*

Crisocolla, spezie di nitro fossile, *chrysocolla*, χρυσοκολλα.

Crisolito, sorta di gemma, *chrysolithus*, χρυσολιθος.

Cristallino, *crystallinus*.

Cristallizzazione, sust. operazione fisico chimica.

Cristallo, *crystallum*, χρυσταλλον.

Cristato, che ha cresta (Sannaz. Arc. pros. 5.), *cristatus*.

Cristéo, serviziale, *clyster*, κλυστηρ.

Cristerizzato, dato in cristeo, *per clysterem immissus*.

Cristèro, o cristere, cristeo, *clyster*.

*Cristianaccio, peggior. di cristiano, *malus christianus*.

Cristianamente, *christiané*.

Cristianella, voce da scherzo.

Cristianello, omicciuolo dappoco, *homuncio*.

Cristianesimo, *christianitas*.

Cristianità, *christianitas*.

Cristiano, e superl. cristianissimo, *christianus*.

*Cristianone, accrescit. di cristiano, *immanis homo*.

Cristiere, o cristerio, cristeo, V.

* Cristo, nome aggiunto a Gesù Signor nostro, e vale unto Sacerdote in eterno, *Christus*.

Critica, censura, *censura*, κριτικη.

Criticante, criticatore, V.

Criticare, censurare, *expendere*, *examinare*.

* Criticato, add. da criticare, *reprehensus*.

* Criticazione, *censura*.

Criticatore, } *criticus*, κριτικος.
Critico. }

Critico, add. dedito a criticare.

Critichetto (Salv. cical.), dim. di critico.

Crivellare, *cribrare*.

* Crivellato, add. da crivellare, *cribratus*.

Crivello, *cribrum*.

Crocchiare, cigolare, *stridere*.

* Crocchiare, battere, *verberare*.

Crocchio, cicalamento, *murmur*, *mussitatio*.

Crocchione, cicalatore, *garrulus*.

* Croccia, ostrica, *ostreum*.

Crocciare, chiocciare, *glocire*.

Croce, *crux*.

Crocellina, crocetta, *parva crux*.

Croceo, color di zafferano tra giallo e rosso, *croceus*.

Croceria, moltitudine di segnati con croce, *cruce insignitorum coetus*.

Crocesignato, (Tass. lett. poet. p. 73.), *cruce insignitus*.

Crocetta, *parva crux*.

Crociamento, afflizione, *cruciatus*, *us*.

Crociare, tormentare, *cruciare*.

Crociata, lega de' Cristiani, che vanno contra gl' Infedeli con la croce in petto.

* Crociato, sust. crociamento, *cruciatus*, *us*.

Crociato, add. *vexatus*, *cruciatus*.

Crocicchio, luogo dove s' attraversan le strade, *quadrivium*.

Crocidare, o crocitare, far la voce del corvo, *crocire*, *crocitare*.

*Crociera, costellazione di quattro stelle situate a modo di croce.

* Crocifero che porta la croce, *crucem gerens*.

Crocificcare, } *crucifigere*.
Crocifiggere. }

Crocifiggimento, } *cruci affixio*.
Crocifissione. }

Crocifisso, *crucifixus*.

Crocifissore, *crucifixor*.

Crocitare, crocidare, V.

Crociuolo, crogiuolo, V.

Croco, *crocus*.

*Crocuta, sorta d' animale, *crocotta*.

* Crogiolarsi, ben cuocersi e stagionarsi, *probè coqui*.

Crogiolato, *probè coctus*.

Crogiòlo, cottura che si dà alle vivande con fuoco temperato, *coctura*.

Crogiuòlo, vaso di terra cotta da fondere i metalli, *vasculum fusorium*.

* Croio, duro, zotico, *durus*.

Crollamento, *concussio*.

Crollare, *concutere*.

Crollo, scossa, *concussio*.

Croma, una delle figure musicali, dal greco, χρωμα, *chroma*.

* Cromatico, aggiunto di canto, che procede per via di semituoni, *chromaticus*.

* Crombo, pesce, *chromba*.

Cronica, o cronaca, storia scritta a guisa di Diario, *annales*, χρονικα.

Cronicaccia, peggior. di cronica, *mala chronica*.

Cronichista, *annalium scriptor*.

Cronico, mal cronico, *morbus longus*.

Cronista, cronichista, V.

*Cronogramma, descrizione, le cui lettere iniziali formano la data dell' avvenimento di cui si tratta, * *chronogramma*.

*Cronologia, ordine e dottrina de' tempi, *chronologia*, χρονολογια.

Crosciare, il cader di subita grossa pioggia, *effundi*.

Croscio, rumor d' acqua, o cosa simile, *strepitus*.

Crosta, *crusta*, *cortex*.

Crostata, torta, *pulmentum e placenta*.

* Crostino, fettuccia di pane arrostito, *crustum panis*.

Crostoso, } *crustatus*.
Crostuto, }

Crotalo, strumento da suono, *crotalum*, κροταλον.

Crucciévole, stizzoso, *iracundus*.

Crucciévolmente, *iracundè*.

Cruccia, strumento rusticale.

Crucciare, far adirare, *ad iram provocare*.

Crucciarsi, adirarsi, *irasci*. ¶ Crucciare, far adirare, *exacerbare*

Crucciatamente, e sup. crucciatissimamente, *iratè*.

Crucciato, *indignatus*, *iratus*.

* Cruciazione; cruciamento, *cruciatus*.

Cruccio, *ira*, *indignatio*.

Crucciosamente, e sup. Crucciosissimamente, *iratè*.

Cruccioso, e superl. crucciosissimo, *iratus*, *indignatus*.

*Cruciamento, tormento, *cruciatus*.

Cruciare, tormentare, *cruciare*.

Cruciato, add. *excruciatus*.

* Cruciato, tormento, *cruciatus*, *us*.

*Cruciazione (Vit. S. Girol.), tormento, *cruciatus*, *cruciamentum*.

Crucicchio, crocicchio, V.

Crucifiggere, *crucifigere*.

Crucifissione, crocifissione, V.

Crudamente, *acerbè*.

Crudelaccio, *valdè crudelis*.

Crudele, e sup. crudelissimo, *crudelis*.

* Crudeletto, dim. di crudele, *aliquantùm crudelis*.

Crudelezza, } crudeltà, *crudelitas*.
Crudelità. }

Crudelmente, e superl. crudelissimamente, *crudeliter*.

Crudeltà, *crudelitas*.

Crudèro, crudele, *crudelis*.

Crudetto, *subcrudulus*, *semiacerbus*.

Crudezza, *cruditas*. ¶ Per crudeltà (Alam. Gir. c. 14. st. 18.), *crudelitas*.

Crudità, *cruditas*.

Crudo, *crudus*, *acerbus*.

*Cruentare, insanguinare, *cruentare*.

Cruento, sanguinoso, e sup. cruentissimo (Segner. Crist. instr. 1. 15.), *cruentus*.

Cruna, il buco dell' ago, *acus foramen*.

* Cruno, cruna, V.

Crusca, buccia di grano separata dalla farina, *furfur*.

* Cruscata (Varchi Ercol.) mescolanza di crusca, *furfuris mixtura*.

Cruschello, crusca minuta della seconda stacciata, *furfuricula*.

* Cruscherella, giuoco da fanciulli, in cui si nascondono i danari in monticelli di crusca, *ludere furfure*.

*Cruscone, crusca abburattata, *furfur cribratus*.

Cruscoso, pien di crusca, *furfurosus*.

Crustaceo (Red. lett.), armato di crosta, *crustatus*.

C U

* Cubare, giacere, *cubare*.

* Cubattolo, cubattola, o Cubatto, strumento di verghe di legno da pigliar uccelli, *curbaculum*.

Cubèbe, seme, o frutto aromatico.

* Cubico, termine di Matematica, *cubicus*.

* Cubicolario, cameriere, *cubicularius*.

* Cubitare, (o * cuvidare. Crusca in cubitare), desiderare, *cupere*.

* Cubito, gombito, *cubitus*.

*Cubitoso, covidioso, *cupidus*.

Cubo, figura di sei facce uguali e quadrate, *cubus*.

Cubo, add. cubito, V.

Cuccagna, paese favoloso pieno di piaceri, e figur. felicità, *felicitas*.

* Cuccaja, nidio, covacciolo, *lustrum*.

Cucchiaja, strumento per votar letti di fiume, *antlia*.

Cucchiajata, quanto cape un cucchiajo, *plenum cochlear*.

Cucchiajatina, dim. di cucchiajata.

Cucchiajera, quantità di cucchiaj disposti nella loro custodia.

Cucchiajo, *cochlear*.

Cucchiajone, *ingens cochlear*.

Cuccia, sorta di letto, *lectulus*.

Cucciare, distendere, por giù disteso, *prosternere*.

Cuccimiglia, coccimiglia, V.

Cuccio, cucciolo, *catellus*.

* Cucciolaccio, *deformis catellus*.

Cucciolino, dim. di cucciolo, *catellus*.

Cucciolo, cane picciolo, *catellus*.

Cucciolo, add. picciolo, *parvus*.

* Cucco, dicesi il figliuolo più

tare a' genitori, *corculum*.
Cuccumo, cuculo, V.
* Cuccuma, rancore, *ira*.
* Cuccurrucù, voce che manda fuori il gallo, ed anche sorta di canzone.
Cuccuveggiare, coccoveggiare, V.
Cucimento (Crusc. in Imbastire), *sutum*.
Cucina, *culina*.
Cucinajo, *coquus*.
Cucinare, *coquinare*, *coquere*.
Cucinatore, *coquus*.
Cuciniere, *coquus*.
* Cuciniera, *coqua*.
* Cucino, vivanda, *dapes*, *esca*.
Cucino, cuscino, *pulvinar*.
Cucire, *suere*, *consuere*.
Cucito, *assutus*.
Cucito, sust. cucitura, *sutura*.
Cucitore, *sutor*, *sarcinator*.
Cucitura, *sutura*.
Cuculiare, beffare, *irridere*.
Cuculio, cuculo, V.
Cuculla, cocolla, V.
Cucullato, incappucciato, *endromidatus*.
Cucullo, cappuccio (Sannaz. Arc. pros. 11.), *cucullus*.
Cuculo, sorta d'uccello, *cuculus*.
Cucumero, cocomero, V.
Cucurbita, sorta di vaso da stillare, *cucurbita*. ¶ Per zucca (Rucel. ap.).
Cucurbitino, aggiunto di verme, che si trova negl' intestini degli animali.
Cucuzza, zucca, *cucurbita*.
Cucuzzolo, sommità di che che sia, *vertex*.
Cuffia, *calantica*.
* Cuffiare, mangiare, e bere smoderatamente, *vorare*.
Cuffione, *magna calantica*.
Cuffiotto, *galericulus*.
Cugino, figlio di zio e di zia, *frater patruelis*.
* Cuginomo, mio cugino, *meus patruelis*.
* Cuoio, cuoio, V.
Cui, del quale, al quale, ec. in tutti i casi obbliqui.
Cujusso, sust. parlare di dottrina apparente. Sentenza latina, affettata.
Culaccino, poco vino rimasto in fondo al bicchiere.
* Culaccio, peggior. di culo, *vilis anus*.
* Culaja, pancia d'uccello morbosamente ingrossata, *venter avium crassior redditus ex prolapsu intestinorum*.
Culajo, } add. da culo, * *ad*
Culare, } *anum pertinens*.
Culata, colpo di culo, *culi ictus*.
Culatta, *clunis*.
Culattare, percuotere culo con culo, *culum culo petere*.
Culattaro, } parola di scherzo, detta da
Culattario, } culo.
Culattata, culata, V.
* Culeggiare (Sat. 11.), muovere il culo con fasto, *cum fastu incedere*.
Culiseo, nome d'Anfiteatro di Roma. ¶ Per culo (voce da scherzo), *anus*.
Culla, cuna, *cunæ*, *arum*.
Cullare, dimenar la culla, *cunas agitare*.
* Culleo sorta di gastigo che si dava ai parricidi, *culleus*.
Culmine, cima, *culmen*.
Culo, *culus*, *anus*.
Cultella, coltella, *machæra*.
Cultellaccio, coltellaccio, *magnus culter*.
Cultellata, *cultri ictus*.
Cultelliera, } guaina, *vagi-*
Cultellera, } *na*.
Cultellinajo, *artifex cultrarius*.
Cultellino, *cultellus*.
Cultello, *culter*, *gladius*.
Cultivare, } V. coltivare,
Culto, ec. } ec.
Cultrice, adoratrice, *cultrix*.
Cultura, *cultura*, *cultus*.
Cumino, comino, *cuminum*.
Cumulare, accumulare, *cumulare*.
Cumulatamente (Bemb. lett. vol. 3.), e sup. cumulatissimamente, *cumulatè*.
Cumulato (Castigl. Cortig. lib. 1.), *cumulatus*.
Cumulatore (Segn. Crist. instr. t. 17. 4.), *qui cumulat*.
Cumulazione, *cumulatio*, *accumulatio*.
Cumulo e cumolo (Sannaz. Arc. egl. 8.), *cumulus*.
Cuna, *cunæ*, *arum*.
Cuneo, figura solida geometrica, *cuneus*.
Cunicolo, strada, sotterranea, *cuniculus*. ¶ Per coniglio (Sannaz. Arc. egl. 12.), *cuniculus*.
* Cunila, sorta di erba, detta anche origano.
* Cunta, dimora, *cunctatio*.
Cunzia, sorta d'erba odorifera, *iuncus odoratus*.
Cunziera, vaso da porvi la cunzia.
* Cuoca, cuciniera, *coqua*.
Cuocere, *coquere*.
Cuocitore, cociore, V.
Cuocitura, *coctio*.
Cuoco, *coquus*.
Cuojajo (Crusca in Quojajo), chi vende, o concia pelli, *corsarius*.
Cuojo, *corium*, *pellis*.
Cuoprire, coprire, *operire*.
Cuore, *cor*. ¶ I Poeti le più volte dissero core.
Cuoretto, o coretto, cilicio (Fior. di S. Franc. 35. e 91.), *cilicium*.
Cuoricino, piccol cuore, *corculum*.
* Cupere, desiderare, *cupere*.
Cupezza, profondità, *profunditas*.
Cupidamente, e superl. cupidissimamente, *cupidè*.
Cupidezza, } *cupiditas*.
Cupidigia, }
Cupidine, il Dio d'amore (Sannaz. Arcad. pros. 9.), *cupida*.
Cupidità, *cupiditas*.
Cupido, e superl. cupidissimo, *cupidus*, *avidus*.
Cupo, add. e superlat. Cupissimo, profondo, *profundus*.
Cupo, sust. profondità, *profunditas*.
Cupola, *fornix*, *testudo*.
Cura, *curas*.
Curabile, *sanabilis*.
Curagione, curazione, *curatio*.
Curandaje, chi cura i panni, *fullo*, *onis*.
Curante, *curans*.
Curare, *curare*.
* Curasnetta incastro, V.
Curata, corata, *præcordia*, *orum*.
Curatella, coratella, *iecur*.
Curativa, atto a curare, *medicus*, *a*, *um*.
Curato, Sacerdote che ha cura d'anime, *Parochus*.
Curato; tenuto a cura, *curatus*.
Curatore, *curator*.
* Curattiere, rivenditore, *praxeneta*.
Curazione, o curagione, *curatio*.
* Curcuma, sorta di pianta per tingere, *cyperum Indicum*.
Curia, *curia*, *forum*.
Curiale, chi agita nella curia, *curialis*.
Curialità, cortesia, bontà, *urbanitas*, *comitas*.
Curiandolo, erba nota, *coriandrum*.
* Curicciare, crucciare, V.
* Curicciato, crucciato, V.
Curiciattola, piccola curazione, *levis curatio*.
Curiosamente, e super. curiosissimamente, *curiosè*.
Curiosetto, *curiosulus*.
Curiosità, *curiositas*.
Curioso, e sup. curiosissimo, *curiosus*.
Curra, voce da chiamar galline.
Curro, legno ritondo, che si mette sotto cose gravi, per cacciarle innanzi, *phalanga*, o *palangae*, *arum*.
Cursore, *cursor*.
Curvaccigliato (Chiab. Vendem. 53.), *caperatus*.
Curvare, piegare, *curvare*.
Curvato, *curvatus*.
Curvatura, } *curvatura*, *cur-*
Curvezza, } *vatio*.
Curvetto, *subcurvus*.
Curvilineo, add. che ha linee curve, *curvilineus*.
Curvità, *curvatura*.
Curule, aggiunto di Magistrato Romano, *curulis*.
Curvo, e sup. curvissimo, *curvus*.
Curzolari, isole, *Echinades*.
* Cusare, pretendere, *postulare*.
Cuscinetto, *pulvillus*.
Cuscino, o coscino, *pulvinar*.
* Cuscire, cucire, *suere*.
* Cusoitore, cucitore, *sutor*.
Cuscuta, o cuscute, sorta di pianta, * *cuscuta*.
Cuscutino, add. di cuscuta.
Cusoffiola, battisoffiola.
Cusoliere, cucchiajo, *cochlear*.
* Cùspide, punta, *cuspis*.
Custode, *custos*.
Custodia, *custodia*, *cura*.
* Custodio, custode, *custos*.
Custodire, *custodire*.
Custoditamente, *accuratè*.
Custodito, *custoditus*.
Custoditore, *custos*.
Cute, pelle, *cutis*.
Cuterzola, sorta di formica.
Cuticagna, collottola, *cervix*.
Cuticola, sottilissima cute, *cuticula*.
* Cutignolo, sorta di fico.
Cutretta, o cutrettola, sorta d'uccello, detto anche coditremola, *mutacilla*.
* Cuvidigia, cupidigia, *cupiditas*.
* Cuvidoso, desideroso, *cupidus*.

DA

Da, segno dell'ultimo caso, *a*, *ab*.
Da banda, avv. da un lato, *à latere*, *seorsim*.
Da banda a banda, fuor fuori, *trans*.
Dabbene, o da bene, e sup. dabbenissimo (Bemb. lett. vol. 2.) buono, *probus*.
Dabbenaggine (Salv. eical.) *bonitas*.
Dabbudà, strumento musicale, salterio, *psalterium*.
Da beffe, } per ischerzo, *per*
Da burla, } *iocum*.
Da canto, da banda, V.
Da capo, avverb. di nuovo, *iterum*.
D'accordo, e sup. D'accordis-

amo, *concorditer*.
Darchè, poichè, *quoniam*. ¶ Per da quel tempo che, *ex quo*.
Da ciò; add. idoneo, *idoneus*.
Da costa, da banda, *a latère*.
D'addosso, o Da dosso, d'in sul dosso, *longè*.
Daddovero, e sup. Daddoverissimo, avverb. *seriò*, *verè*.
* Da di di lavoro, ferialmente, *vulgoriter*, *vulgò*.
Dado, *tessera*.
* Daente, che dà, *dans*.
* Da eterno, lo stesso che ab eterno.
Da fronte, a dirimpetto, *contra*.
Daga, spezie di spada, *ensis*, *sica*.
* Daghetta, dim. di daga, *siculo*.
* Da giovine, giovanilmente, V.
* Da giuoco, giocosamente, V.
Da gran tempo in qua, *iamdudum*.
Da imo a sommo, o Da sommo a imo, *ex imo ad summum*, ec.
Da indi, dopo, da quel tempo, *inde*.
Da indi a certo tempo, *exinde*.
Da indi in giù, o Da indi in giuso, *indè*, *exinde*.
Da indi in là, da quel luogo verso un altro, *inde loci*.
Da indi innanzi, Da indi in qua, Da indi in su, } *exinde*.
Da indi intorno, *circiter*.
Daina, e Daino, animal simile al capriolo, *dama*.
* Dalfino, Delfino, *delphinus*.
* Dall'a fino alla zeta, o Dall'a alla zeta, *à capite ad calcem*.
Dalla lontana, Dalla lunga, Dalla lunge, Dalla lungi, } *longè*, *procul*.
* Dalla parte dinanzi, dinanzi, V.
* Dalla parte opposta, dirimpetto, V.
Dallato, per fianco, *à latere*.
Dalle dalle. Dicesi per dinotare un azione continuata, *agedum agedum*.
D'allora che, da quel tempo che, *ex quo*.
D'allora innanzi, *exinde*.
Da lontano, da lungi, *procul*.
D'altronde, *aliundè*.
Da lunga, Da lunge, Da lungi, } di lontano, *procul*, *peregrè*.
* Dal rovescio, a rovescio, V.
Dal vedere al non vedere, in un batter d'occhio, V.
Dama, *matrona*.

* Damaggio, danno, *damnum*.
Da manco, da meno, *minor*.
Damaschino, o Dammaschino, che ha tempera di Damasco, *damascenus*.
Damasco, città di Siria, *Damascus*.
Dameggiare (Segn. Crist. instr. 3. 29. 6.), *matronas adamare*.
Da meno, *minor*.
Damerino, inclinato a fare all'amore, *amasius*.
* Da mezzo in giù, da mezzo in sù, *pars superior*, *pars inferior*.
Damigella, *puella*.
Damigello, *puer*, *adolescentulus*.
Damma, Daino, *dama*.
* Dammaggio, danno, *damnum*.
Dammasco, Dommasco, V.
Damo, amante vago, *amator amans*.
Da molto, valente, *strenuus*.
Da monte a valle, da sommo a imo, *à summo ad imum*.
D'amore e d'accordo, *concorditer*.
Da motteggio, da beffe, V.
* Damozza, dim. di dama, *vilis femina*.
Damuzzaccia, peggiorat. di dama.
Danajaccio, peggior. di danajo, *vilis nummus*.
* Danajo, Denajo, Danaro, Denaro, *denarius*, *nummus*, *pecunia*.
Danajoso, che ha danari, *pecuniosus*.
Danajuolo, *nummulus*.
Danaresco, contante, come pecunia danaresca, *pecunia numerata*.
Danaroso, o Denaroso, danajoso, *pecuniosus*.
Danaruzzo, *nummulus*.
* Danciero, danno, *damnum*.
Danda, modo particolare, di partire dall'aritmetica.
Da niente, *nihili*, *futilis*.
Dannabile, e superl. Dannabilissimo, *damnabilis*.
Dannabilmente, *damnosè*.
* Dannaggio, danno, *damnum*.
Dannaggioso, dannoso, *damnosus*.
Dannagione, Dannamento, } *damnatio*.
Dannando (Galil. macch.), *damnandus*.
Dannare, *damnare*.
Dannato, *damnatus*.
Dannatore, *damnator*.
Dannazione, *damnatio*.
Danneggiamento, *laesio*, *iactura*.
Danneggiare, *damnum afferre*.
Danneggiato, *laesus*.

Danneggiatore, *lædens*.
Dannevole, dannoso, *damnosus*.
Dannevolmente, *perniciosè*.
Dannificare, danneggiare, *lædere*.
Dannificato, *damno affectus*.
* Dannio, danneggiamento, V.
* Dannio, addiett. nocevole, *noxius*.
Danno, *damnum*.
Dannosamente, *perniciosè*.
Dannoso, e superl. Dannosissimo, *damnosus*.
* Dano, daino, *dama*.
Dante, che dà, *dans*.
Dantè, animale detto gran bestia.
Dantesco, dello stile e maniera di Dante Poeta.
Dantista, partigiano di Dante, *Dantis studiosus*.
Danubio, fiume in German. *Ister Danubius*.
Da nulla, *nihili*, *futilis*.
Danza, ballo, *saltatio*, *chorea*.
* Danzante, che danza, *saltans*.
Danzare, *saltare*, *choreas ducere*.
Danzatore, *saltator*.
Danzetta, *brevis saltatio*.
Da oggi innanzi, Da ora innanzi, } *deinceps*, *in posterum*, *posthac*.
Da ogni dì, addiett. *quotidianus*.
Da parte, in disparte, *secretò*.
* Da pazzo, pazzamente, *stultè*.
* Dape, vivanda, *dapes*, *ium*.
Da per se, *per se*.
Da per tutto, *ubique*, *undique*.
Da più, contrario di da meno, *pluris*, *maior*.
Da poco, Dappoco, V.
Da poco in là in qua, Da poco in qua, } *recenter*.
Da poscia, da poi, *postea*.
Dappiè, o Dappiede, avverb. dalla parte più bassa, *ab ima parte*.
Dappocaggine, Dappochezza, } *inertia*.
Dappoco, o Da poco, e superl. Dappochissimo, *iners*, *ineptus*. Nel fem. Dappoca (Buonar. Tanc. 1. 3.).
Dappoi, o Da poi, *postea*.
Dappoichè, o Da poi che, *posteaquam*.
Dappresso, o Da presso. } *prope*.
Da prima, *principio*.
* Da primajo, Da principio, Dal principio, } *principio*.
Da quanto, di quanto valore, *qualis*, *quantus*.

* Da quatto, quattamente, *occultè*.
Da qui, da questo luogo, e da questo tempo, *hinc*.
Da qui innanzi, Da quinci innanzi. } per l'avvenire, *in posterum*.
Da quindi innanzi, da quell'ora innanzi, *exinde*.
Dardeggiare, tirar dardi, *iaculari*.
Dardetto, picciol dardo, *parvum telum*.
Dardo, *telum*, *iaculum*.
Dare, *dare*. ¶ Per battere, *verberare*.
Da ritto e da rovescio, *undequaque*.
Darsena, la parte più interna del porto, *portus interior*.
Da scherzo, *per iocum*.
Da se da se, *secum ipse*.
Da senno, *seriò*.
Da sera, *vesperi*.
* Da sgherro, alla sgherra, alla brava, V.
Da sommo a imo, *à summo ad imum*.
Dassài, o D'assai, contrario di Dappoco, *præstans*.
* Dassaiezza, astratto di Dassai, abilità grande, *præstantia*.
Dassezzo, o Da sezzo, nell'ultimo luogo, *postremo loco*.
Data, tempo segnato nelle lettere, dal lat. *datum*.
Da tanto, *tam idoneus*.
Datario, Uffizio nella Corte Pontifizia, *datarius*.
Dativo, *dativus casus*.
Dativo, addiet. che dà, *dans*.
Dato, addiet. *datus*.
* Dato, sust. dono, *donum*.
Dato, o Dato che, posto che, *si*.
Datore, *dator*.
Datrice, *quæ dat*.
Da troppo più, *multò præstantior*.
Dattero, albero, e frutto della palma. È anche sorta di pesce (Bemb. lett. vol. 2.), *dactylus*.
Dattilo, lo stesso che dattero. È sorta di piede di verso, *dactylus*.
Dattorno, D'attorno, o da torno, dintorno, *circum*, *circa*.
Da vantaggio, o davvantaggio, di vantaggio, V.
Davante, o Davanti, *ante*, *coram*.
Davante che, o Davanti che, *priusquam*.
Davanzale, cornice di pietra, sulla quale posano le finestre, *proiectura*.
Davanzo, o D'avanzo, *satis superque*.

Dauco, sorta d'erba, *daucus*.
Da vero, o Davvero, e superl. Da verissimo, *serio*.
Da ultimo, *postremò*.
* Da vicino, *prope*, *cominus*.
Da una volta in su, più volte, *pluries*.
Da un gran tempo, o Da un gran pezzo fa, *jampridem*.
Davvantaggio, di vantaggio, V.
Davvero, da vero, V.
Da sezzo, da sezzo, V.
Dazio, *vectigal*.
* Dazione, dedizione, *deditio*.

D E

Dea, *dea*.
Debaccare, o Debaccarsi, *debacchari*.
Debaccatore, *bacchans*.
Debbio, abbruciamento di legni e sterpi per ingrassare il campo, *sterilium agrorum incendium*.
Debellare, espugnare, *debellare*.
Debellato, *debellatus*.
* Debellazione, *expugnatio*.
Debile, ec. Debole, V.
Debilità, o * Debolità, debolezza *debilitas*.
Debilitamento, *debilitatio*.
Debilitare, *debilitare*.
Debilitato, *debilitatus*.
Debitamente, e sup. Debitissimamente (Bemb. Lett. 4. 1.), *juste*.
Debito, sust. *debitum*, *officium*.
Debito, addiet. *debitus*.
Debitore, *debitor*.
Debitrice, *debitrix*.
Debituolo, Debituzzo, { picciol debito, exiguum aes alienum.
Debole, sust. difetto, *vitium*.
Debole, o Debile, e sup. Debolissimo, o Debilissimo, *debilis*.
Deboletto, o Debiletto, *subdebilis*.
Debolezza, o Debilezza, *debilitas*.
Debolmente, o Debilmente, * Debolemente, o Debilemente, *debiliter*.
Deboluzzo, o debiluzzo, *subdebilis*.
* Deca, decina, *decas*, *adis*.
* Decacordo, salterio di dieci corde, *decachordum*, Δεκάχορδος.
Decadenza, declinazione, *declinatio*.
Decadere, cadere, *decidere*.
Decadùta, (Galil. lett.), decaduta, V.

* Decagono, figura di dieci lati, *decagonus*, Δεκάγωνος.
Decalogo, dieci comandamenti, Δεκάλογος.
* Decalvare, render calvo, *decalvare*.
Decalvato,) Calvale. Pungi lin. 35.) dischiomato, *decalvatus*.
Decamerone, libro di dieci giornate, Δεκαήμερος.
* Decanato, dignità ecclesiastica, uffizio di Decano.
Decano, capodieci, *decurio*. ¶ Per capo di qualche ordine, *praefectus*.
Decantare, divolgare, *vulgare*. ¶ Per travasare da un vaso in un altro, *defundere*.
Decantato, *vulgatus*, *celebratus*.
Decapitare, *decollare*.
Decapitato, *decollatus*.
Decapitazione, *capitis amputatio*.
Decennale, di dieci anni, *decennalis*.
Decennario, di dieci, *decimus*.
* Decenne, decennale, *decennis*.
Decente, *decens*.
Decentemente, *decenter*.
Decenza, *decor*, *decorum*.
* Decere, V. L. convenire, *decere*.
Decesette (Sper. dial. del part.) *decem et septem*.
* Decevole, e sup. decevolissimo, decente, *decens*.
Decezione (Galil. lett.) inganno, *deceptio*.
Dechinare, ec. V. Dichinare, ec.
* Dechinazione, dechinamento, *inclinatio*.
Decidere, *decidere*.
Decifrare, dicifrare, *notas explicare*.
Decifrato (Caro lett. 2. 204.), *explicatus*.
Decifratore (Caro lett. 2. 104.) *interpres*.
Decifrazione (Galil. lett.), *interpretatio*.
Decime, *decimae*, *arum*.
Decimale, add. di decima, *decumanus*.
Decimare, *decimare*. ¶ Per metter decime, *decimas imponere*.
Decimato, (Caro lett. 1. 118.), *decimatus*.
Decimino, diecimino, V.
Decimo, add. *decimus*.
* Decimo, sust. decima, *decima*.
Decimonono, *decimus nonus*.
Decimoprimo, *decimus primus*.
Decimoquarto, *decimus quartus*.

Decimoquinto, *decimus quintus*.
Decimosecondo, *decimus secundus*.
Decimosesto, *decimus sextus*.
Decimosettimo, *decimus septimus*.
Decimoterzo, *decimus tertius*.
Decimottavo, o Decimo ottavo, *duodevicesimus*.
Decima, *decus*.
Decipula, predica, *decipula*.
Decisione, *decisio*.
Decisivamente, francamente, *audacter*.
Decisivo, che decide, *decretorius*.
Deciso, e sup. Decisissimo (Segn. Cris. 3. 29. 9.), add. da decidere, *decisus*.
Declamare, aringare, *declamare*.
Declamatore, *declamator*.
* Declamatorio, add. *declamatorius*.
Declamazione, *declamatio*.
Declaratorio, che dichiara, *declarans*.
* Declinamento, *inclinatio*.
Declinante, *declinans*.
Declinare (e Dichinare, Varchi Ercol.), *declinare*.
Declinato, abbassato, *depressus*.
Declinatorio (Galil. Dial.), che declina.
Declinazione, * Declino, } *inclinatio*, *declinatio*.
Declive, declivo, *declivis*.
Declività, *declivitas*.
Declivo, *declivis*.
Decollare, decapitare, *decollare*.
Decollato (Segn. Man. 29. Agost.), *decollatus*.
* Decorare, ornare, *decorare*.
Decorato, ornato, *decoratus*.
* Decorazione, adornamento, *ornatus*.
Decoro, sust. *decor*, *decorum*.
Decoro, add. Decoroso, } *decorus*, *decens*.
Decorso, trascorrimento, *decursus*.
Decotto, sust. *decoctus*.
Decottore (Buonarr. fier. 3. 2. 3.), fallito, *decoctor*.
Decozionaccia, peggior di decozione, *immanis decoctio*.
Decozione, *decoctio*, *decoctum*.
Decremento (Segn. anim. lib. 3. c. 68.) scemamento, *decrementum*.
* Decrepità, decrepitade, e decrepitade, *aevum*.
* Decrepitezza, decrepità, *senium*.
Decrepito, *decrepitus*.
Decrescere, scemare, *decrescere*.

Decrescimento (Segn. anim. 2. c. 32.) decremento, *decrementum*.
Decretale, una parte delle leggi canoniche, *jus pontificium*.
Decretalista, pratico delle leggi canoniche, *juris pontificii peritus*.
* Decretante (Crusca), costituente, V.
Decretare, *decernere*, *statuere*.
Decretato, add. *decretus*.
Decreto, sust. *decretum*.
Decreto, add. *decretus*, *decretus*.
* Decubito, term. medico, *decubitus*.
Decumano (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 6 n. 4.), grande, *decumanus*.
Decuplo, *decuplus*.
* Decurio, Decurione, } *decurio*.
Dedaleggiare (Chiabr. canz.), volare a guisa di Dedalo.
* Dedicamento, *dedicatio*.
Dedicare, *dedicare*.
Dedicato, *dedicatus*.
Dedicatoria, lettera con cui si dedica, *nuncupatio*, προσφώνησις.
Dedicazione, *dedicatio*.
Dedito, e superl. Deditissimo, *deditus*.
Dedizione, *deditio*.
Dedotto, *deductus*.
Dedurre, *deducere*.
Deduzione, *deductio*.
*Deessa, dea, *dea*.
Defalcare, ec. V. Diffalcare.
Defalcato, *detractus*.
Defatigare, stancare, *defatigare*.
De fatto, in fatti, *re ipsa*.
Defensore, *defensor*.
Deferente, uno de' cerchj immaginati dagli Astronomi.
*Deferente (Redi e 4.), add. che porta, *deferens*.
Deferenza, il deferire, *obsequium*.
Deferire, *deferre*.
Defesso, stanco, *defessus*.
* Deficatore, edificatore, *adificator*.
Deficiente, *deficiens*.
Definire, Difinire, o Diffinire, *definire*.
Definitivamente (Galil. dial.), *definite*.
Definitore, Difinitore, V.
Definizione, Difinizione, o Diffinizione, *definitio*.
Deflorare, disflorare, *vitiare*.
* Deflorazione, *defloratio*.
Deflusso (Vareu. lez. nat. pag. 17.), *defluxio*.
Deformare, Disformare, V.
Deformazione, sformazione, *deformatio*.

Deforme, e sup. Deformissimo, *deformis*.
Deformemente, e sup. Deformissimamente (Segn. Quares. 6. 2.), *deformiter*.
Deformità, *deformitas*.
Defraudare, *defraudare*.
Defraudato, *fraudatus*.
*Defraudatore, *defraudator*.
*Defraudazione, *defraudatio*.
Defunto, *vità defunctus*.
Degagna, sorta di rete da pescare, *decagna*.
Degenerante, *degenerans*.
Degenerare, *degenerare*.
Degenerato, *degener*.
Degenerazione, *degeneratio*.
*Deglutizione, inghiottimento, *deglutitio*.
Degnamente, e superl. Degnissimamente, *dignè*.
Degnante, e super. Degnantissimo, *humanus*.
Degnare, giudicar degno, *dignari*.
Degnato (Petr. Son. 12.), addiet. da degnare, *dignus habitus*.
Degnazione, il degnare, *comitas*.
Degnevole, *affabilis*, *comis*.
Degnificare (Lor. Med. comment.), far degno, *dignare*.
Degnità, *dignitas*.
*Degnitoso (Vit. SS. Padri), Duomo di singolar divozione, *Deum maximè colens*.
Degno, e sup. Degnissimo, *dignus*.
Degradare, *dignitate spoliare*.
Degradato, addiet. da Degradare; *dignitate spoliatus*, *dejectus*.
Degradazione, *dignitatis detractio*.
Deh, interjezione che serve a diversi affetti, *oh*, *o*.
*Deicida, *deicida*.
Deicidio, morte intentata contro Dio, *deicidium*.
Deicola, uomo di singolar divozione, *homo multæ religionis*.
*Dejetto (Cavalc. Pung. lin. 5.), abbattuto, *dejectus*.
Deificamento, *relatio in Deos*, *ἐκθέωσις*.
Deificare, *Deum facere*, *ἀποθεόω*.
Deificato, add. da Deificare.
Deificazione, deificamento, V.
Deifico, *divinus*.
Deiforme, *Deo similis*, *θεοειδής*.
*Deiscere, aprirsi (Sannaz. Arc. egl. 12.) *dehiscere*.
Deità, *deitas*.
Delatore, spia, *delator*.
*Del certo, al certo, V.
Del continovo, o Del continuo, continuamente, *assiduè*.

Delegare, deputare, *delegare*.
Delegato, *delegatus*.
Delegazione, il delegare, *delegatio*.
Delettabile, e sup. Delettabilissimo, dilettabile, ec. *delectabilis*.
Delettamento, } *voluptas*.
Delettazione, }
Delettante, o Dilettante (Sperdial. Rettor.), *delectans*.
Delfino, sorta di pesce, *delphin*, *delphinus*.
*Delibare, gustare, *delibare*.
Deliberazione, o Diliberagione, Deliberazione, o Diliberazione, *deliberatio*.
Deliberare, ec. V. Diliberate, ec.
*Delicamento, o * Dilicamento, dilicatezza, V.
Delicatamente, *delicatè*.
Delicatello, tenerello (Copp. cap. alla Sign. Ort.) *molliculus*.
Delicatezza, dilicatezza, *mollities*.
Delicato, e sup. Delicatissimo, dilicato, V.
Delicatura, delicatezza, V.
*Delimare, rodere, consumare, *erodere*.
*Delineamento, *delineatio*.
Delineare, disegnar con linee, *delineare*.
Delineato, *delineatus*.
*Delineatore, *delineator*.
Delinquente, *peccans*.
*Delinquere, peccare, *peccare*.
Deliquio, svenimento, *deliquium*.
Delirante, *delirans*.
Delirare, *delirare*.
Delirio, *delirium*.
Deliro, pazzo, *delirus*.
Delitto, *delictum*.
*Delivrare, liberare, V.
Delizia, o Dilizia, *deliciæ*, *arum*.
*Deliziano, delizioso, V.
Deliziare, Segn. Man. 12. Settem.), goder delizie, *deliciis frui*.
Deliziosamente, *amœnè*.
Delizioso, o Dilizioso, e superl. Deliziosissimo, o Diliziosissimo, pieno di delizie, *amœnus*, *delicatus*.
Del pari, avverbio, *æqualiter*.
Del restante, }
Del resto, } *ceterùm*.
Del rimanente. }
Del tanto, in riguardo, in proporzione, *proportione*.
*Deltoide, sorta di muscolo che occupa l'omero, *deltoides*.
Del tutto, avverb. *omninò*, *prorsus*.
*Delubro, tempio, *delubrum*.
Deludere, o Diludere, *cludere*.

Delusione, o Dilusione, *ludificatio*, *illusio*.
Deluso, o diluso, *illusus*, *deceptus*.
Dementare, tor la mente, *insanum reddere*.
Dementato, *demens*.
*Demente, pazzo, *demens*.
Demenza, } *dementia*.
Demenzia, }
*Demergere, V. L. sommergere, V.
Demeritare, *malè mereri*, *indignum esse*.
Demeritato (Caro lett. 2. 199), add. da Demeritare.
Demeritevole, *indignus*.
Demerito, o Demerto, contrario di merito, *culpa*.
Demersione (Galil. Oper.), *demersus*.
*Demerso, affondato, *demersus*.
Democratico, di Democrazia, *democraticus*, *Δημοκρατικός*.
Democrazia, governo popolare, *democratia*, *Δημοκρατία*.
Demolire, atterrare, *evertere*.
*Demolito, *eversus*, *dirutus*.
Demolizione, *eversio*.
Demoniaco, e Dimoniaco, indemoniato, *cerritus*, *larvatus*.
Demonico (Tasso. lett. poet.), *dæmonicus*, *dæmoniacus*.
Demonio, o Dimonio, *dæmon*, *δαίμων*.
*Demonografo, autore di qualche trattato sui demonj, *dæmonographus*.
*Denanti, o } dinanzi, V.
*Denanzi, }
Denaro, Danaro, V.
Denegare, *denegare*.
Denegato, *negatus*.
Denigrare, oscurare, *denigrare*. ¶ Per infamare, *deformare*.
Denigrato, add. da denigrare (Sannaz. Arcad. pros. ult.), *deformatus*.
*Denigrazione, *denigratio*.
Denominare, o Dinominare, *denominare*.
Denominativo, che denomina, *denominativus*.
Denominato, *denominatus*.
Denominazione, o Dinominazione, *denominatio*.
Denotante, o Dinotante, *significans*.
Denotare, o } *significare*,
Denotare. } *denotare*.
Denotativo, *significans*.
Denotazione, *significatio*.
Densare, condensare, V.
Densato, denso, *densus*.
Densezza, }
Densità, } *densitas*.
Denso, sust. }

Denso, e sup. Densissimo, *densus*.
Dentaccio, *immanis*, *vel malus dens*.
Dentale, strumento di villa, *dentale*, *lis*.
Dentame, dentatura, *dentium series*.
*Dentaria, sorta di pianta.
Dentato, che ha denti, *dentatus*.
Dentatura, *dentium series*.
Dente, *dens*.
Dente canino, sorta d'erba, *dens canis*, *coronopus*.
*Dente cavallino, sorta d'erba, *dens caballinus*.
Dentecchiare, Denticchiare, V.
Dentelliere, fuscello da purgar i denti, *dentiscalpium*.
Dentello, ornamento di fabbrica, che va sotto la cornice, *denticulus*.
Denticchiare, o Dentecchiare, mangiar poco, adagio, e senza appetito, *sentissimè et difficulter mondere*.
Dentice, sorta di pesce, *dentex*.
Dentro, *intus*, *intra*.
Denudare, spogliare, *denudare*.
Denudato, *denudatus*.
Denunzia, Denunziare, ec. V. Dinunzia, Dinunziare, ec.
*Deo, Dio, *Deus*.
*Denunziamento, *denuntiatio*.
*Deostruente, *deobstruens*.
Deostruere, voce usata da' medici, *deobstruere*.
Depelare, dipelare, V.
Dependente, *dependens*.
Dependentemente, *juxtà*, *secundùm*.
Dependenza, *derivatio*, *consequens*.
Dependere, *dependere*.
Depilatorio, medicamento che fa cader i peli, *psilothrum*.
Deplorabile, e sup. } *deplorandus*, *miserandus*.
Deplorabilissimo, }
Deplorando, }
Deplorare, *deplorare*.
Deplorato, *deploratus*.
Deplorazione (Lor. Med. comment.), *deploratus*.
Deponente, *deponens*.
Deponimento (Crusc. in Disponimento), *depositio*.
Deporre, *deponere*.
Depositario, *depositarius*.
Depositato, *depositus*.
Depositeria, luogo de' depositi, *depositorum ærarium*.
Deposito, *depositum*.
Deposizione, *depositio*.
Deposto, sust. deposizione, V.
Deposto, add. *depositus*.
Depravare, *depravare*.
Depravato, *depravatus*.
Depravazione, *depravatio*.
*Deprecabile, atto a pregare, *depre-*

deprecabundus.
*Deprecativa (Crusca), *deprecans.*
Deprecatoria, sust. *deprecatio.*
Deprecazione (Segn. Man. 16. Ottob.), *deprecatio.*
Depredato, addiet. da Depredare, *prædatus.*
Depredatore, *prædator.*
Depredare, *prædari.*
Depremere, deprimere, V.
Depremuto, depresso, V.
Depressione, *depressio.*
Depresso, *depressus.*
Deprimere, *deprimere.*
Depurare, *purgare.*
Depurato, *purgatus.*
*Depurazione (Redi t. 4.), il depurare, *defæcatio.*
Deputare, o Diputare, *eligere, addicere.*
Deputato, o Diputato, *electus, addictus.*
Derelitto, *derelictus.*
Derelizione, abbandonamento, *derelictio.*
Deretamente, o Diretamente, di dietro, *retrò.*
Deretano, o diretano, dalla parte di dietro, *posticus, posteruneus.*
Deridere, o Diridere, *deridere.*
Derisitore, *derisor.*
*Derisitrice, o Diriditrice, *contemptrix.*
Derisibile, *ridendus.*
Derisione, o Dirisione, *irrisio.*
Derisivamente, con derisione, *per contemptum.*
Deriso, o Diriso, addiett. *derisus.*
*Deriso, sust. derisione, *irrisio.*
Derisore, o Dirisore, *derisor.*
Derisorio, *deridens.*
Derivante, o Dirivante (Segner. Crist. instr. p. 1. 1. 27. n. 11.), che deriva, *emanans, originem ducens.*
Derivare, o Dirivare, procedere, derivori, *emanare.*
Derivativo, o Dirivativo, *derivativus.*
Derivato, o Dirivato, *derivatus.*
Derivazione, *derivatio.*
Derivieni (Caro lett. l. 1.), andirivieni, *ambitus, ombages.*
Deroga, derogazione, *derogatio.*
Derogabile, *cui derogari potest.*
*Derogante (Crusca), che deroga, *derogans.*
Derogare, o Dirogare, *derogare.*
Derogato, add. da derogare, *derogatus.*

Derogatorio, V. Dirogatorio.
Derogazione, o Dirogazione, *derogatio.*
Derrata, quello che si contratta in vendita, *res venalis.*
Descaccio, peggior. di desco, *parva mensa.*
Descendere, ec. V. Discendere, ec.
* Descenso, discesa, *descensus.*
* Descheria, banca ove si taglia la carne, *mensa iugulanda.*
Deschetto, picciol desco, *mensula.*
Desco, mensa, tavola, *mensa.*
Descrittibile, che si può descrivere.
Descrittivo, *describens.*
Descritto, *descriptus.*
Descrittore, *descriptor.*
Descrivere, *describere.*
Descrivibile (Crusc. in Descrittibile), atto a descriversi, *quòd describi potest.*
Descrizione, *descriptio.*
* Deserere, abbandonare, *deserere.*
Desertare, disertare, *vastare.* ¶ Per abbandonar la milizia, *transfugere.*
Deserto, Diserto, V.
Desertore, o Disertore, *transfuga.*
* Deservire, disgustare, V.
Desiare, ec. V. Disiare, ec.
Desiccata, diseccato, V.
Desiderabile (e sup. Desiderabilissima. Segni Et. l. 1. c. 7.), *desiderabilis.*
Desiderabilmente, *cupidè.*
Desiderante, *cupiens.*
Desideranza, desiderio, *cupiditas.*
Desiderare, o Disiderare, *cupere.*
Desiderativo, *cupidus.*
Desiderato, e sup. Desideratissimo, *optatus.*
Desideratore, *cupidus.*
Desideratrice, *cupida.*
Desiderazione, *desiderium.*
Desiderevole, *optabilis.*
Desiderio, che si scrive anche per di con tutti i suoi composti, *desiderium.*
Desiderosamente (e sup. Desiderosissimamente, Bemb. lett. v. 3.), *avidè, cupidè.*
Desideroso, e sup. Desiderosissimo, *cupidus.*
Designato (Casa lett. di ringraz. 8.), *designatus.*
Designazione, disegnazione, V.
Desinare, e Disinare, (Sannaz. Arcad. pros. 9.), *prandere.*
Desinare, nome, } *prandium.*
Desinata. }
Desinatore, *pransor.*
*Desinèa, desinare, *prandium.*

Desinenza, o Disinenza, *terminatio.*
* Desiosamente, *cupidè.*
Desio, } *cupiditas, desiderium.*
* Desiore, }
* Desira. }
Desirare, Disirare, V.
*Desire, Desiro, desio, *desiderium.*
Desistere, cessare, *desistere.*
Desolare, desolazione, ec. V. Disolare, ec.
Desperanza, } *desperatio.*
Desperazione, }
Despetto, } dispetto, *despicatus, us.*
*Despitto, }
Despota, dispoto, V.
Desso, esso, *ipse.*
Destamento, *excitatio.*
Destare, *expergefacere, excitare.*
*Destato, add. *excitatus.*
Destatojo (Segner. Paneg. B. Luig. 1.), svegliatojo, V.
Destatore, *excitator.*
Destatrice, *quæ excitat.*
Desterità (Castigl. Cortig. l. 3.), *dexteritas.*
Destillazione, distillare, V.
Destinare, deputare, *destinare.*
* Destinata, sust. destina, *fatum.*
Destinatamente (Crusc. in fatatamente), *fataliter.*
Destinato, addiett. *destinatus.*
*Destinato sust. destino, *fatum.*
*Destinazione, il destinare, *destinatio.*
Destino, o distino, *fatum, sors.*
Destituto (Caro lett. 1. 109.), *destitutus.*
Destituta, abbandonato, *destitutus.*
Desto, *expergefactus, vigil.*
Destra, *dextera, dextra.*
Destrale, ornamento della destra, *ornamentum dexteræ.*
Destramente, e sup. destrissimamente, *dexterè, dextrè.*
* Destreggiare, usar destrezza, *dexteritate uti.*
* Destrezza, *dexteritas, agilitas.*
Destriere, o Destriero, *equus.*
Destro, sustant. comodità, *commoditas.* ¶ Per necessario, *latrina.*
Destro, e superl. Destrissimo, *dexter.*
Destro, avverb. destramente, V.
Destruente (Sper. dial. discord.) *destruens.*
Destruggere, distruggere, V.
Destruzione, distruzione, V.
Desviare, disviare, *abducere.*
Desumere, *desumere.*
Detenere, trattenere (Sannaz. Arcad. pros. 12), *detinere.*

Detentore, chi detiene (Bemb. lett. vol. 2.), *detentor.*
Detergente, *detergens.*
Detergere, mondare, *purgare.*
Deterioramento, *depravatio, corruptio.*
Deteriorare, far peggiore, *deteriorem facere.*
Determinamento, determinazione, V.
*Determinante, costituente, V.
Determinare, *constituere, determinare.*
Determinatamente, precisamente, *præcisè.*
Determinativo, che determina, *determinans.*
Determinato, e sup. Determinatissimo, *præfinitus, certus.*
Determinatrice, *quæ determinat.*
Determinazione, *constitutio.*
Detersivo, astersiva, *detergens.*
Detestabile, e superl. Detestabilissimo, *detestabilis.*
Detestando, *detestabilis.*
Detestare, *detestari.*
Detestato, *abominatus, detestatus.*
Detestazione, *detestatio.*
* Detonazione, lo scoppio prodotto dall'improvviso infiammamento del nitro, *detonatio.*
Detraggere, } *detrahere.*
Detrarre. }
Detratta, *detractus.*
Detrattore, *oblocutor, detractor.*
Detrazione, *obtrectatio.*
Detrimento, *detrimentum.*
*Detronizzare, il levar giù dal trono.
*Detrudere, cacciar in giù, *detrudere.*
Detta, sorte principale del debito, *sors, summa.*
Dettame, intenzione, o sentimento dell'animo, *mens, ratio.*
Dettamento (Fior. S. Franc. 120.), *dictatio.*
Dettante, *dictans.*
Dettare, dir le parole che uno ha da scrivere, *dictare.*
Dettato, add. *dictatus.*
Dettato, sust. *dictatum.*
Dettatore, *qui dictat.* * Per dicitore, *orator.*
Dettatura, } il dettare, *dictatio.*
Dettazione, }
Detto, sust. *dictum.*
Detto, add. *dictus.*
Detto fatto, avverb. subitamente, *statim, ἅμα ἔπος, ἅμα ἔργον.*
Deturpare, o Diturpare, imbrattare, *deturpare.*
Deturpatore, *deturpans.*
Devastamento (Crusc. in Di-

vastamento), *vastatio.*
Devastare, *vastare.*
Devastato (Bemb. stor. 1 6.), *vastatus.*
Devastazione, *vastatio*
* Devère, dovere, *debere.*
*Deviare, o diviare, *aberrare.*
Deviazione, o diviazione, *aberratio.*
Devoluto, ricaduto, *postliminio rediens.*
Devoto, ec. V. Divoto.

D I

Di, segno del secondo caso.
Dì, coll'accento, giorno, *dies.*
Diabète, o Diabetica, sorta di malattia, *diabetes*, *διαβήτης.*
Diabètico, chi ha diabete, *diabeticus*, *διαβητικός.*
Diabolicamente, da Diavolo, *diaboli more.*
Diabolico e superlat. Diabolichissimo, (Segn. Quar. 29. 6.) *diabolicus.*
Diacalamento, sorta di composizione medicinale, Διά καλαμίνθων.
Diacalcite, sorta di lattovaro, *diachalcites*, Διά χαλκιτίδος.
*Diacanato, diaconato, V.
*Diacanessa, diaconessa, V.
*Diacano, diacono, V.
*Diacartamo, term. med. sorta di elettuario.
Diacattolicone, specie di medicamento, *diacatholicum.*
Diacciaja, luogo da conservar il diaccio, *servandæ glaciei cella.*
Diacciare, ghiacciare, *glaciari.*
Diacciato, congelato, *glaciatus.*
Diaccio, ghiaccio, *gelu*, *glacies.*
Diacciuòlo, pezzo d'acqua congelata, pendente da che che sia, *stiria.*
Diacciuolo, add. che si spezza come il diaccio, *fragilis.*
Diacère, giacere, *iacere.*
Diacimino, composizion medicinale, *diacyminum*, Διά κυμίνων.
Diacin, o Diàcine, o Diàscane, esclamazione plebea di maraviglia, *papæ.*
Diacinto, giacinto, *hyacinthus.*
Diacitura, giacitura, *cubatio.*
Diacodion, medicamento fatto di sugo di papavero, *diacodium.*
Diaconato, l'Ordine del Diacono, *diaconatus*, Διακονία.
Diaconessa, *diaconissa.*
Diacono, *diaconus*, *διάκονος.*
Diadema, *diadema*, *atis.*
Diadragante, sorta di medicamento.
Diafanità, trasparenza, *perspicuitas.*
Diafano e superl. Diafanissimo, (Galil. Sagg.) trasparente, *pellucidus.*
Diafinico, o Diafinicon, sorta d'unguento e di medicina, *diaphœnicon*, *διά φοινίκων.*
Diaflagma, o Diaflagmate, pannicolo nel ventre per separar la parte superiore, dall'inferiore, *diaphragma*, *διάφραγμα.*
Diaforesi, sudor grande, *diaphoresis*, *διαφόρησις.*
Diaforetico, che fa sudare, *diaphoreticus*, *διαφορητικός.*
Diaframma, o Diaframma, diaflagma, V.
Diagengiovo, medicamento fatto di gengiovo, *diazingiberos*, *διά ζιγγιβέρεως.*
*Diagnosi, ciò che dà soggetto di discorso, *diagnosis.*
Diagonale, linea che divide le figure per mezzo, *diagonalis linea.*
Diagonalmente, per diametro, *per diametrum.*
Diagrante, sorta di gomma, *dragantum.*
Diagridio, solutivo gagliardo di scamonea, *diagridium.*
Dialettica, *dialectice*, *διαλεκτική.*
Dialettico, *dialecticus*, *διαλεκτικός.*
Dialetto, spezie particolar di linguaggio, *dialectus.* In genere fem. è usata dal Varchi Ercol. pag. 271.
Dialoghetto, *brevis dialogus.*
* Dialogico, add. attinente a dialogo, *dialogicus.*
Dialogista, *dialogorum scriptor.*
*Dialogizzare, parlare, o scrivere in dialogo, *disputare.*
Diàlogo, trattato per via d'interlocutori, *dialogus*, *διάλογος.*
Dialtea, sorta d'unguento, *dialthea*, *διαλθαίας.*
Diamantaccio, peggior. di diamante, *adamas inelegans.*
Diamante, *adamas*, *antis.*
Diamantino, add. di diamante, *adamantinus.*
Diamarinata, conserva di marasche.
Diametrale, di diametro, *diametrus.*
Diametralmente, per diametro, *ex diametro.*
Diametro, o Diamitro, linea che divide il cerchio per mezzo, *diametrus.*
*Diamine, esclamazione che denota meraviglia.
Diamoron, siroppo fatto sul sugo di more, *diamoron*, *διά μόρων.*
Diamusco, sorta di medicamento.
Diana, stella che apparisce innanzi al Sole, *phosphorus.*
Dianzi, poco fa, *nuper*, *modò.*
* Diapalma, unguento diseccativo degli umori.
Diapapavero, medicamento di papavero, *diacodion.*
Diapason, una delle consonanze musicali, *diapason*, Διά πασῶν.
Diapenidio, sorta di medicamento per la tosse, *diapenidion.*
Diapente, una delle consonanze musicali, *diapente*, Διά πέντε.
Diaprassio, sorta di medicamento, *diaprasion*, Διά πρασίων.
Diapruno, o Diaprunis, medicamento fatto di prune, *diaprunon.*
Diaquilonne, sorta di cerotto.
Diàrio, giornale, *ephemeris.*
Diarodon, sorta di medicamento, *diarodon*, Διά ῥόδων.
Diarrea, o Diarria, flusso di ventre, *diarrhea*, Διάῤῥοια.
*Diartrosi, articolaz. mobile delle ossa.
* Diàscane, o Diascolo, diacine, V.
* Diascordio, specie di antidoto, *diascordeum*
Diasena, medicamento fatto di sena.
*Diasostica, nome della medicina preservativa.
Diaspro, sorta di gioja, *iaspis.*
Diàstole, dilatazione, del cuore, *diastole*, *διαστολή.*
Diatèssaron, o Diatesseron, una delle consonanze musicali, *diatesseron*, *διά τεσσάρων.*
*Diatonico, add. uno de' tre aggiunti e generi principali del canto.
Diatriba, specie di disputazione, *diatriba.*
Diatriompipereon, o Diatriontonpipereon, sorta di medicamento fatto di pepi, *διά τριῶν πεπέρεων.*
Diavoleria, fastidio, *molestia.*
Diavolessa, femmina oltre modo riottosa, *erynnis*, *furia.*
Diavolettino, } picciolo diavolo, *parvus dæmon.*
Diavoletto, }
*Diavolico, *diabolicus.*
Diavolo, *diabolus*, *διάβολος.*
Diavolone, diavolo grande, *magnus diabolus.*
Di balzo, *per saltum.*
Di bando, senza spesa, *gratis.*
Dibarbare, } svellere, sbarbare, *eradicare.*
Dibarbicare. }
Di bassa, di bassa mano, V.
Di bassa lega, *deterioris notæ.*
Di bassa mano, d'umil condizione, *humili loco natus.*
*Dibassamento, } abbassamento, *depressio.*
*Dibassanza. }
Dibassare, abbassare, *deprimere.*
Dibassato, *depressus.*
*Dibassatura, dibassamento, V.
Dibastare, levar il basto, *clitellas demere.*
Dibastato, *clitellis liberatus.*
Dibattere, percuotere insieme e *collidere.* ¶ Per disputare, *disceptare.*
Dibattimento, } *collisio*, *discussio*,
* Dibattito, }
Dibattitore, *discussor.*
Dibatto (Castigl. Cortig. lib. 2.), dibattimento, V.
* Dibattutamente, in modo di scuotimento, a scosse.
Dibattuto, *discussus.*
Di bel dì, o Di bel giorno, di giorno, *diu*, *die.*
Di bello, avverb. come venir di bello, con facilità, *ultro sponté.*
Di bel mezzo dì, o Di bel mezzo giorno, *in ipso meridie.*
Di bel nuovo, *rursus.*
Di bel patto, sicuramente, certamente, *certò.*
Di bene in diritto, *iure ac meritó.*
Di bene in meglio, *in melius.*
Di bisogno, necessario, *necessarius.*
* Dibonàire, amorevole, di buona natura, *facilis*, *benevolus.*
* Dibonariamente, amorevolmente, *benevolè.*
* Dibonarietà, } amorevolezza, *benignitas.*
* Dibonarità. }
Diboscamento, *amputatio.*
Diboscare, levar via il bosco, *dumetis purgare.*
Diboscato, *dumetis purgatus.*
* Dibottamento, il dibottare, *agitatio.*
* Dibottare, commuovere, *agitare.*
Di botto, di subito, *statim.*
Dibrancara, sbrancara, *segregare.*
Di brigata, in frotta, *turmatim.*
Di brocco, di subito, *statim.*

Dibrucare, dibruscare, V.
* Dibruciara, abbruciare, *comburere.*
Dibruscare, o Dibrucare, levare i rami inutili, *putare, premere.*
Dibucciamento, *decorticatio.*
Dibucciare, levar la buccia, *decorticare.*
Dibucciato, *decorticatus.*
Dibuccio, il dibucciare, *decorticatio.*
Di buona fede, *ex fide bona.*
Di buon' aria, lietamente, *hilariter.*
* Di buon' ora, *mane.*
* Di buona ragione, ragione, V.
* Di buon passo, *celeriter.*
* Di buon volere, di buona voglia, V.
Di buona voglia, *libenter.*
Di buon mattino, *benè mane.*
Di buono in diritto, *fideliter.*
* Di botto, di botto, *statim.*
* Dicacità, garrulità, V.
Dicadere, scadere, *decidere.*
Dicadimento, scadimento, V.
Dicaduto, addiet. da dicadere, *delectus.*
* Dicalvare (Vit. SS. Padri v. 254.), rendere calvo, *calvum facere.*
Dicapitamento, *capitis amputatio.*
Dicapitare, *decollare.*
Dicato, dedicato (Rucell. Api, v. 55.), *dicatus.*
Dicco, argine, *agger.*
Di celato, celatamente, *clam.*
Dicembre, *december.*
* Dicente, che dica, *dicens.*
* Dicera, dire, *dicere.*
Diceria, concio, *oratio.*
Diceriuzza, *brevis oratio.*
* Di certano, } *certè, profe-*
Di certo. } *ctò.*
Dicervellare, trarre di cervello, *mentem turbare.*
Dicervellato, *mente captus.*
Dicessare, cessare, *cessare.*
* Dicessette, diciassette, V.
Di cesso, di lontano, *longè.*
Dicevole (e saperl. Dicevolissimo. Segn. Paneg. S. Gio: Batista), conveniente, *decens.*
* Dicevolezza, astratto di dicevole, *decentia.*
* Dicevolmente (Crusca), dicibilmente, V.
Di che, onde, *quapropter.*
Di cheto, chetamente, *tacitè.*
Dichiaragione, } *declaratio,*
* Dichiaramento, } *expositio.*
Dichiarante, *exponens.*
Dichiarare, *declarare, exponere.*
Dichiarato, *declaratus.*
Dichiaratore, *declarator, interpres.*
Dichiaratrice, *quæ declarat.*

Dichiarazione, *declaratio, expositio.*
Dichiarire, dichiarare, V.
Di chiaro, chiaramente, *planè.*
Dichinamento, e Dechinamento, *inclinatio.*
Dichinante, o Declinante, *declinans, vergens.*
Dichinare, o Dechinare, *declinare, vergere.*
Dichinato, o Dechinato, addiet. da dichinare, *declinatus.*
Dichino, chinamento, *inclinatio.*
Diciannove, *decem et novem.*
Diciannovesimo, *decimus nonus.*
Diciassette e Diecessette (Bemb. Stor. l. 8.), *decem et septem.*
Diciassettesimo, *decimus septimus.*
Dicibile, *dictu facilis.*
* Dicibilmente (Crusca), con facilità a dirsi.
Diciodotto (Bemb lett. vol. 3.), *duodeviginti*
Diciferare, dichiarar la cifera, *explicare.*
Diciferato, *expositus, explicatus.*
Diciferatore, *interpres.*
Dicimare, levar la cima, *decacuminare.*
Dicimato, *decacuminatus.*
* Dicimanto, } dicitura, *di-*
* Dicimenza, } *cendi ratio.*
Diciocare, levar le ciocche, *ramulos defringere.*
Diciottesimo, *decimus octavus.*
Diciotto, *duodeviginti.*
* Di circa, dipresso, V.
Dicitore, *orator, narrator.*
Dicitura, modo di dire, *dicendi ratio.*
Dicollare, decapitare, *decollare.*
Dicollato, decapitato, *decollatus.*
Dicollazione, *capitis amputatio.*
Di colpo, immantinente, *illicò.*
Di colta, di posta, *extemplò.*
Di compagnia, *unà, simul.*
* Di comun parere, *de communi sententia.*
Di concordia, concordevolmente, *concorditer.*
Di conserva, di compagnia, *simul, unà.*
Di continuo, continuamente, *assiduè.*
Di contra, o Di contro, dirimpetto, *contra.*
* Di contrabbando, posto avverb. fortuitamente, V.
Di contrattempo, fuor di tempo, *importunè.*
* Dicorso, sust. decorso, V.

Di corso, correndo, *curriculo.*
Di corta, in breve, *brevi.*
Di costa, } dallato, V.
Di costato. }
* Dicotto, addiett. appassito dal Sole, *decoctus.*
Dicozione, decozione, V.
Dicrescere, scemare, *decrescere.*
* Decrescimento (Crusca), scemamento, *decrementum.*
* Dicrescione, declinazione, *declinatio, depressio.*
* Dicreto, decreto, *decretum.*
* Dicrinare, declinare, *declinare.*
Dicrollamento, crollamento, *concussio.*
Dicrollare, crollare, *concutere.*
Dicrollato, *concussus.*
Di cuore, *ex animo.*
Didascalico, instruttivo, *erudiens*, Διδασκαλικος.
Di dentro, *intus.*
Didiacciare, lo sciogliersi che fa il diaccio, *liquescere, solvi.*
Didiacciato, add. da didiacciare, *liquefactus.*
Di dietro, *retrò, à tergo.*
Di dì, di giorno, *diu, luce.*
Di dì in dì, *in dies.*
Didotto, dedotto, *deductus.*
* Die, dì, *dies.*
Diece, o Dieci, *decem.*
Diecimilionesimo (Galil. Dial.), l' ultimo di dieci milioni.
Diecina, decina, *decas.*
* Dielsa, vale, Dio lo sa, *Deus scit.*
Diel voglia, } Dio volesse,
Diel volesse. } *utinam.*
Di entro, di dentro, *intus.*
Diesis, termine musicale, *Diesis*, διεσις.
Dieta, stretta regola di cibo, *abstinentia.* ¶ Per assemblea, *conventum.*
* Dietamente, con prestezza, *celeriter.*
* Dietare, tener a dieta, *abstinentiam præscribere.*
Dietetico, dieta, *ad diætam pertinens*, διαιτητικος.
* Dietreggiare, dare addietro, *retrocedere.*
Dietro, *post, retrò.*
Dietroguardia, retroguardia dell' esercito, *extrema acies.*
* Di facile abbordo, } accessibile, V.
* Di facile accesso. }
Difalcare, V. Diffalcare.
Difalcazione, e Diffalcazione, *detractio.*
Difalta, mancanza, *inopia.*
Di fatto, subito, *statim.* ¶ Per effettivamente, *re ipsa.*
Difendere, *defendere.*
Difendevole, che può difendersi, *defensioni aptus.*
* Difendimento, difensione, V.
* Difenditivo, add. che difende, *defendens.*
Difenditore, *defensor.*
Difenditrice, *quæ defendit.*
* Difensa, *defensio.*
* Difensare, difendere, *defendere.*
Difensione, *defensio.*
Difensivo, che difende, *defendens.*
Difensore, *defensor.*
Di fermo, di certo, *certe, verè.*
Difesa, *defensio.*
Difeso, *defensus.*
Difettare, aver difetto, mancare, *deficere.*
Difettato, difettoso, V.
Difettivamente, *vitiosè.*
Difettivo, manchevole, *deficiens.*
Difetto, vizio, *vitium.* ¶ Per colpa, *culpa.*
Difettosamente, *vitiosè.*
Difettoso, *vitiosus, imperfectus.*
Difettualmente, con difetto, *vitiosè.*
Difettuccio, Difettuzzo, *leve vitium*
Difettuosamente, *imperfectè, vitiosè.*
* Difettuosità, *vitiositas, defectus.*
* Difettuoso, difettoso, V.
Difettuzzo, *leve vitium.*
Diffalcare, o Difalcare, scemare, *detrahere, demere.*
Diffalco, o Difalco, scemamento, *detractio.*
Diffallante, mancante, *imperfectus.*
Diffalta, fallo, *delictum, culpa.* ¶ Per mancanza, *inopia.*
Diffaltare, mancare, scemarsi, *deficere.*
Diffamamento, diffamazione, *convicium.*
Diffamare, infamare, *diffamare.*
Diffamato, *infamià notatus.*
Diffamatoria, *famosus.*
Diffamazione, *convicium, traductio.*
Differente, e superlat. Differentissimo, *dissimilis.*
Differentemente, *dissimiliter.*
Differenza, o Differenzia, *differentia.*
Differenziare, *distinguere.*
Differenziato, *dissimilis.*
Differentemente (Segn. Etia. l. 1. c. 2.), con differenza, *discriminatim.*
Differenziato, *distinctus.*
* Differimento, il differire, *dilatio.*
Differire, *differre.*
Differito, addiett. da differire, *dilatus.*

Differmamento, confutazione, *infirmatio*, *confutatio*.
Differmare, termine rettorico, contrario di Confermare, *infirmare*.
Difficile, e sup. Difficilissimo (e Difficillimo, Bemb. lett. vol. 1.), *difficilis*.
Difficilmente, e sup. Difficilissimamente, *difficilè*
Difficoltà, o Difficultà, *difficultas*
Difficoltare, o Difficultare, *difficilem reddere*.
Difficoltoso, o Difficultoso, *difficilis*.
Difficultato, *impeditus*.
Diffidamento, diffidenza, V.
Diffidare, *diffidere*.
Diffidato, *diffisus*.
Diffidente, *diffidens*.
Diffidenza, o Diffidenzia, } *diffidentia*.
Diffinire, Difinire, o Definire, *definire*. ¶ Per decidere, *decidere*.
Diffinitamente, Difinitamente, o Definitamente, *definitè*.
Diffinitivo, *definiens*, *dirimens*.
Diffinito, *definitus*.
Diffinitore, *definitor*.
Diffinizione, Difinizione, o Definizione, *definitio*.
Diffondere, *diffundere*, *spargere*.
Difformare, o Diformare, o Deformare, *deformare*.
Difformato, addiet. da difformare, *deformatus*.
Difformatamente, } *deformiter*.
Difformemente, }
Difforme, deforme, *deformis*. ¶ Per dissimile, *dissimilis*.
Difformità, Deformità, V.
Diffusamente, e superlat. Diffusissimamente, *fusè*, *diffusè*.
Diffusione, spargimento, *effusio*.
Diffusivo, *diffundens*.
Diffuso, e sup. Diffusissimo, *diffusus*.
* Di fianco, lateralmente, V.
* Dificamento, l'edificare, *ædificatio*.
* Dificare, edificare, *ædificare*.
* Dificazione, edificazione, *ædificatio*.
* Dificato, fabbricato, *ædificatus*.
* Dificio, edificio, *ædificium*.
Difilarsi, muoversi per andare con gran prestezza, *proripere se*.
Difilatamente, di filo, V.
Difilato, add. *properans*.
Di filo, avverb. senza intermissione, *sine intermissione*.
Difinimento, Diffinimento, o Definimento, *definitio*.

Difinire, V. Diffinire.
Difinito, add. da Difinire, *decisus*.
Difinitore, Diffinitore, o Definitore, *finitor*, *definitor*.
Difinizione, Diffinizione, V.
Diformato, disformato, V.
Diformità, Deformità, V.
Di forza, *vi*, *strenuè*.
Di fresco, *recenter*.
Difrige, feccia del rame, *diphryges*.
Di fuori, o Di fuore, *extra*, *foris*.
Di furto, *clam*, *furtim*.
* Diga, sorta di sostegno marittimo.
Di galoppo, galoppando, *celeriter*.
Di gana, o Di buona gana, con voglia e gusto grande, *alacriter*, *cupidè*.
* Digastrico, agg. di alcuni muscoli che hanno come due ventri, *digastricus*.
Digenerare, degenerare, V.
Digerire, *concoquere*.
Digerito, *digestus*.
Digeritore, *qui digerit*.
* Digesta, digesto, sust. *digestum*.
Digestibile, *concoctu facilis*.
* Digestimento, } *digestio*,
Digestione. } *concoctio*.
Digestire, digerire, *digerere*, *concoquere*.
Digestivo, *concoquens*, *digestivus*.
* Digestizione, digestione, V.
Digesto, sust. il corpo delle Pandette, *digestum*.
Digesto, add. digerito, *concoctus*. ¶ Per ordinato, disposto, *digestus*.
Dighiacciare, didiacciare, V.
Dighiacciato, didiacciato, V.
Di già, *iam*.
Digiogare, sciorre dal giogo, *iugum solvere*, *disiungere*.
Digiogato, *à iugo solutus*.
Digione, città in Borgogna, *Divionum*.
Di giorno, *die*, *diu*.
Di giorno in giorno, *in dies*.
Di giù, o giuso, *deorsum*.
* Digitello, sempreviva, pianta, *sedum*.
* Digito, dito, V.
Digiungere, o Digiugnere, separare, *disiungere*.
Digiunare, *ieiunare*.
Digiunatore, *ieiunans*.
Digiunatrice, *ieiunans*.
Digiune, quattro tempora di digiuno.
Digiuno, sust. *ieiunium*.
Digiuno, add. *ieiunus*.
* Di giuso, *deorsum*.
Digiunto, disgiunto, *disiunctus*.
Dignissimo, *dignissimus*.

Dignità, o Degnità, *dignitas*.
* Dignitoso, degno, *dignus*.
Digocciolare, gocciolare, *guttatim decidere*.
Digozzare, levar il gozzo, sgozzare, *iugulum abscindere*.
Digradamento, scendimento a grado per grado, *descensus*.
Digradare, scendere, *descendere*. ¶ Per privar della dignità, *dignitate spoliare*.
Digradatamente, gradatamente, *gradatim*.
Digradato, add. da Digradare, *dignitate spoliatus*.
Digradazione, *descensus*.
Di grado, volentieri, *libenter*.
Di grado in grado, *gradatim*.
Digranare, sgranare, V.
* Di gran corpo, corpulento, V.
* Di gran cuore, vale coraggiosissimo.
* Di grande età, è lo stesso che vecchio.
Di gran lunga, e superl. Di grandissima lunga, *longè admodum*.
* Di gran tempo, *iamdudum*.
Di gran vantaggio, *quàm optimè*.
Digrassare, levar il grasso, *adipem demere*.
Digrassato, *enectus*.
Di grato, senza ricompensa *gratis*.
Di grazia, deh, vi prego, *quæso*.
* Digredire, far digressione, *digredi*.
Digressione, *digressio*.
Digressivo, che fa digressione, *digrediens*.
* Digresso, digressione, V.
* Digrignante, che digrigna, *frendens*.
Digrignare, ringhiare mostrando i denti, *frendere*, *ringi*.
Digrignante, add. da Digrignare, *fressus*.
Digrossamento, *deformatio*, *informatio*.
Digrossare, abbozzare, *deformare*, *informare*.
Digrossato, *informatus*, *deformatus*.
Digrumare, rugumare, *ruminare*.
Digrumato, *ruminatus*.
Digrumatore, *ruminans*.
* Diguastare, guastare, *corrumpere*.
Diguazzamento, il diguazzare, *agitatio*.
Diguazzare, dibatter acqua, o altro ne' vasi, *agitare*.
Diguazzato, *agitatus*.
Digusciare, sgusciare, *siliquà spoliare*.
Digusciato, *siliquà purgatus*.
Di là, *trans*, *ultra*.

Dilacciare, levar le lacche, *pedes tollere*.
Dilacciare, o Dislacciare, sciorre i lacci, *solvere*
Dilaceramento (Causo. in Strazio), *laceratio*.
Dilacerare, *dilacerare*.
Dilacerato, *dilaceratus*.
* Dilacerazione, laceramento, V.
Di là entro, di dentro a quel luogo, *illinc intus*.
Dilagare, allagare, *alluere*, *inundare*.
Dilagatamente, *affluenter*.
Dilagato, *inundatus*.
Di là giù, o Dilaggiù, da quella parte inferiore, *illinc*.
* Dilajare, prolungare, *procrastinare*.
Di lancio, dirittamente, *rectà*, *statim*.
Dilaniare, lacerare, *dilaniare*.
Dilaniato, *dilaniatus*.
Dilapidare, scialacquare, *dilapidare*.
Di largo, largamente, *largè*.
Di là su, o Di lassù, da quel luogo superiore, *inde*.
Dilatamento, *amplificatio*.
Dilatante, *dilatans*.
* Dilatanza, dilatazione, V.
Dilatare, allargare, *dilatare*.
Dilatativo, *dilatans*.
Dilatato, *dilatatus*.
Dilatatore (Segner. Quares. 30. 3.), *amplificator*.
Dilatazione, *amplificatio*.
Dilavamento, *elutio*.
Dilavare, lavare, *eluere*.
Dilavato, *dilutus*.
Dilazioncella, *brevis dilatio*.
Dilazione, indugio, *dilatio*, *mora*.
Dilegare, dislegare, *solvere*.
Dileggiamento, beffa, *irrisio*, *illusio*.
Dileggiante (Segn. Quares. 8. 5.), *irridens*.
Dileggiare, beffare, *irridere*, *illudere*.
Dileggiatezza, sfacciatezza, *impudentia*.
Dileggiato, beffato, *irrisus*, *illusus*.
Dileggiatore, *irrisor*.
Di leggiere, Di leggieri, o Di leggere, agevolmente, *facilè*, *nullo negotio*.
Dileggino, suggettino che si piglia gusto di far l'innamorato, e non è.
* Dilègine, tenue, *tenuis*, *levidensis*.
* Dilegione, dileggiamento, V.
Dileguarsi, sparire, *aufugere*, *evanescere*.
Dileguato, *elapsus*.
Dileguo, andata, sparimento, *abitio*.
Dilemma, argomento di due parti, *complexio*, *dilemma*, *σύλληψις*,

Diletieamento (Segn. Quares. 21. 1.), solleticamento, V.
Diletieare, o Dilticare, solleticare, stuzzicare, *sollecitare*, *titilare*.
Diletieo, solletico, *titillatio*.
Dilettabile e superl. Dilettabilissimo, *delectabilis*.
*Dilettabilità, dilettazione, V.
Dilettabilmente, *delectabiliter*.
Dilettamento, } *delectamentum*, *delectatio*.
* Dilettanza, }
*Dilettantissimo, intendentissimo, *peritissimus*.
Dilettare, *delectare*.
Dilettato, sust. *oblectatio*.
Dilettatore, *oblector*.
Dilettaziono, *delectatio*.
Dilettevole, e superl. Dilettevolissimo, *delectabilis*, *iucundus*.
Dilettevolmente, *delectobiliter*.
Dilettivo, che ama, *diligens*.
Diletto, sust. *delectatio*, *voluptas*.
Diletto, add. e superl. Dilettissimo, amato, *dilectus*.
Dilettosamente, *delectabiliter*.
Dilettoso, e superlat. Dilettosissimo, *delectobilis*, *iucundus*.
Dileziono, benevolenza, *benevolentia*.
* Dilezioso, dilettoso, *iucundus*.
Diliberagione, risoluzione, *deliberatio*.
Deliberamente, liberamente, *liberè*.
Diliberamento, liberazione, *liberatio*.
*Diliberanza, o * Diliveranza, liberazione, V.
Diliberare, o * Diliverare, *deliberare*, ¶ Per liberare, *liberare*.
Diliberatamente, o Deliberatamente, *consultò*.
Diliberativo, o Deliberativo, *deliberativus*.
Diliberato, o Deliberato, add. da Diliberare, *deliberatus*.
Diliberazione, o Deliberazione, *liberatio*. ¶ Per risoluzione, *deliberatio*.
* Dilibero, diliberato, *liberatus*.
Dilibrare, uscir di libramento, tracollare, *delabi*, *decidere*.
*Dilicamento, delicamento, V.
*Dilicanza, dilicatezza, *mollities*.
Dilicatamente, o Delicatamente, e sup. Delicatissimamente (Bemb. lett. 3. 1.), *delicatè*, *molliter*.
Dilicatezza, o Delicatezza, *mollities*.
Dilicato, o Delicato, e superl. Dilicatissimo, o Delicatissimo, *delicatus*, *mollis*.

Dilicatura (Davanz. Scism.), delicatezza, V.
Diligente, e sup. Diligentissimo, *diligens*.
Diligentemente, e superl. Diligentissimamente, *diligenter*.
Diligenza, o Diligenzia, *diligentia*.
*Diligione, Dileggiamento, *ludiorum*.
*Dilimare, discendere ad imo, *descendere*.
Diliquidare, metter in chiaro, *exponere*.
Dilisciare, levar le lische, *desquamore*.
*Di livello (Segneri Crist.), a drittura, *rectà*, *è regione*.
*Diliticare, dileticare, V.
*Diliveramente, prestamente, *citò*.
*Diliveranza, liberazione, *liberatio*.
*Diliverare, liberare, *liberare*.
*Dilivero, libero, *liber*.
Dilizia, delizia, *delicia*, *arum*
*Diliziano, diliaioso, V.
Di livello (Segn. Crist. p. 1. r. 21.), a dirittura, *rectà*, *è regione*.
Diliziosamente, deliziosamente, V.
Dilizioso, *deliciosus*.
Diloggiare, sloggiare, *castra movere*.
Diloggiato, add. da diloggiare.
Dilombarsi, guastarsi i lombi, *delumbari*.
Dilombato, *delumbatus*.
Dilombato, sust. malattia de' lombi, *lumborum morbus*.
Di lontano, *procul*, *eminus*.
Dilucidamente, *clarè*, *dilucidè*.
Dilucidare, *explicore*, *illustrare*.
Dilucidazione, *illustratio*, *explicatio*.
*Dilucido, lucido, *dilucidus*.
*Di lunga, posto avverb. vale grandemente, *magnopere*.
Di lunga mano, di gran tempo, *iampridem*.
Dilungamento, allontanamento, *recessus*.
Dilungare, allungare, *extendere*. ¶ Per differire, *differre*.
Dilungato, e sup. Dilungatissimo, *remotus*.
Dilungatore, *dilator*.
* Dilungazione, dilungamento, *recessus*.
Di lunge, *longè*, *procul*.
Di lungo, di lunge, *longè*. ¶ Per continuamente, *assiduè*.
Dilusione, delusione, *illusio*, *ludificatio*.
*Diluso (Vit. s. Girol.), deluso, V.

Diluviante, *effusè pluens*.
Diluviare, piovere strabocchevolmente, *effusè pluere*.
Diluviatore, diluvione, V.
Diluvio, pioggia strabocchevole, *diluvium*, *inundatio*.
Diluvione, mangione, *helluo*
*Dimaglierare, dimagrare, V.
Dimagrare, divenir magro, *macrescere*.
Dimagrazione, *macies*.
*Di mala fama, diffamato, V.
*Di mala voglia, *agrè*.
*Di mal cuore, } malvagio, V.
*Di mal talento, }
Di male in diritto, ingiustamente, *iniustè*.
Di male in peggio, *in peius*.
Dimanda, o Domanda, *petitio*.
* Dimandagione, * Domandagione, o * Domandazione, dimanda, *petitio*.
* Dimandamento, o * Domandamento, *petitio*.
Dimandante, o Domandante, *petens*.
Dimandare, o Domandare, *petere*.
Dimandassera, o Diman da sera, *cras vesperi*.
Dimandativo, o Domandativo, che dimanda.
* Dimandato, *rogatus*, *postulatus*
Dimandatore, o Domandatore, *petitor*.
Dimandatrice, o Domandatrice, *quæ petit*.
Dimandazione, o Domandazione, *petitio*.
*Dimandita, o * Domandita, dimanda, *petitio*.
*Dimando, o * Domando, dimanda, *petitio*.
Dimane, Diman, o Domane, *cras*.
Di maniera che, o Dimanierachè, *ita ut*.
Dimansera (Segn. Pred. 37. 1.), *cras vesperi*.
Di mano in mano, successivamente, *deinceps*.
*D'inubolio, furtivamente, *furtim*.
Dimembrare, smembrare, *lacerare*.
Dimembrato, add. *laceratus*.
Dimenamento, il dimenare, *agitatio*.
Dimenare, *agitare*, *quassare*.
Dimenare, sust. } dimenamento, V.
* Di meno, }
Di meno, meno, *minus*.
Dimensionato, che ha dimensione, *dimensionem habens*.
Dimensione, misura, *dimensio*.
Dimentare, cavar di cervello, *dementem facere*.

*Dimenticaggine, } *oblivio*.
*Dimenticagione, }
Dimenticamento, }
*Dimenticanza. }
Dimenticare, *oblivisci*.
Dimenticato, *oblitus*.
Dimenticatojo, quasi abituro della dimenticanza, *oblivionis sedes*.
Dimentichevole, *obliviosus*, *immemor*.
Dimentico, e sup. Dimentichissimo, *obliviosus*, *oblitus*.
Dimentire, smentire, *mendacium obiicere*.
* Dimergolare, tirare a sè' girando.
Di merigio, *meridie*.
Dimesso, dismesso, *intermissus*. ¶ Per mandato, *demissus*.
Dimesticamente, o Domesticamente, e sup. Domestichissimamente, (Bemb. Stor. l. 7.), *familiariter*.
Dimesticamento, o' Domesticamento, il dimesticare.
Dimesticare, o Domesticare, render dimestico, *cicurare*, *mansuefacere*.
Dimesticato, o Domesticato, *mansuefactus*, *cicur*.
Dimesticazione, o Domesticazione, il dimesticare, *cultura*.
Dimestichezza, o Domestichezza, *familiaritas*.
Dimestico, o Domestico, e superl. Dimestichissimo, o Domestichissimo, *domesticus*, *cicur*.
Dimettere, perdonare, *condonare*. ¶ Per tralasciare, *dimittere*. ¶ Dimettersi, abbassarsi (Bemb. lett. vol. 3.), *dimittere se*.
Dimettitore, *remittens*.
Dimezzare, divider per mezzo, *dividere*.
Dimezzato, *divisus*.
Di mezzo, avverb. come Andar di mezzo, *medium ire*.
Di mezzo giorno, *meridie*.
* Dimino, o * Dominio, dominio, *dominium*.
Diminuimento, *diminutio*, *diminutio*.
Diminuire, *diminuere*, *imminuere*.
Diminutivo, o Diminutivo, termine grammaticale, *diminutivus*.
Diminuito, *imminutus*.
Diminuzione, *diminutio*, *imminutio*
Dimissoria, lettera data dal Vescovo per ricever gli Ordini sacri da altro Vescovo, *dimissoriæ literæ*.
*Dimittitore, dimettitore, V.
Di modo che, o Dimodochè, *ita ut*.

Di molto (Segn. Man. 15. Ag.), assai, *multùm*, *valdè*.
Dimojare, sciorsi dal diaccio, *solvi*.
Dimojato, add. da dimojare, *solutus*.
Dimonio, Demonio, *dæmonium*.
Dimòra, *mora*. ¶ Per permanenza, *mansio*.
Dimoragine, } dimora, V.
*Dimoramento, } dimora, V.
Dimorante, *morans*, *habitans*.
Dimoranza, dimora, *mora*, *mansio*.
Dimorare, *morari*, *manere*.
Dimorato, add. da dimorare.
Dimorazione, } dimora, V.
*Dimoro, } dimora, V.
Dimorsare, *dentibus frangere*.
Dimostrabile (Segn. Etic. l. 6. c. 11.) *demonstrabilis*.
*Dimostragione, dimostrazione, V.
Dimostramento, *demonstratio*, *indicium*.
Dimostrante, *demonstrans*, *ostendens*.
Dimostrantemente, con dimostrazione, *descitè*.
Dimostranza, dimostramento, V.
Dimostrare, *demonstrare*, *ostendere*.
Dimostrativa, facoltà di dimostrare, *facultas demonstrandi*.
Dimostrativamente, con dimostrazione, *demonstrativè*.
Dimostrativo, *demonstrativus*.
Dimostrato, *demonstratus*.
Dimostratore, *demonstrator*.
Dimostratrice, *quæ demonstrat*.
Dimostrazione, *demonstratio*, *significatio*.
Dimostro (Segn. Anim. l. 3. c. 169.) dimostrato, *ostentus*.
Dimozzicato, smozzicato, *mutilatus*.
Dimunto, smunto, *emaciatus*.
Dinanzi, *ante*.
Dinanzi che, *prius quàm*.
Dinasato, senza naso, *denasatus*.
Di nascoso, o Di nascosto, *clam*.
*Dinasta, sorta di ottimate, *dynasta*, o *dynastes*, *æ*.
*Dinastia, dignità e uffizio del dinasta, *dynastia*.
Dinderlino, dim. di dinderlo e si prende per balocco, V.
Dinderlo, sorta d'ornamento simile al Cincinnone.
Dindo, parola colla quale i bambini chiamano i danari.
Di necessità, o di nicisità, *necessariò*.
Dinegare, negare, *negare*.
Dinegazione, *denegatio*.
Dinervare, snervare, *enervare*.

Di netto, tutto in un tratto, *uno ictu*.
Di necessità, *necessariò*.
Diniego, *denegatio*.
Dinigrare, far negro, *denigrare*.
Dinoccare, rompere, o ammaccare le nocche, *contundere articulos*.
Dinoccolare, romper la nuca, *cervicem frangere*.
Dinoccolato, *fractus cervice*.
Dinodare, disnodare, *enodare*.
Dinominanza (Salv. cical.), *denominatio*.
Dinominare, o Denominare, porre il nome, *denominare*.
Dinominazione, o Denominazione, *denominatio*.
Di non pensato, per la non pensata, *inopinatò*, *improvisò*, *repentè*.
Dinunziare, *denuntiare*.
Dinunziato, *denuntiatus*.
Dinotare, ec. V. Denotare, ec.
Di notte, } *noctu*.
Di notte tempo. } *noctu*.
Di novello, di nuovo, *nuper*, *recenter*.
D'insin a tanto, *quòd*, *donec*.
D'in sul, o D'insù, ¿ *loco superiore*.
Dintornamento, il Dintornare.
Dintornare, segnare i dintorni, *coronas describere*.
Dintornato, add. da Dintornare.
D'intorno, o Dintorno, avverb. e prepos. intorno, *circum*, *circa*.
Dintorno, nom. contorno, *corona*. ¶ Per distretto (Bemb. lett. vol. 2.) *territorium*.
Dinudare, spogliare, *denudare*.
Dinudato, *denudatus*.
*Dinumerare, numerare, *dinumerare*.
*Dinumerazione, numerazione, *numeratio*.
Dinunzia, o Denunzia, *denuntiatio*.
Dinunziare, o Denunziare, *denuntiare*.
Dinunziativo, *denuntians*.
Dinunziato, o Dinunziato, *denuntiatus*.
Dinunziatrice, *nuntia*.
Dinunziazione, o Denunziazione, *denuntiatio*.
*Dinvòlo, d'imbolio, V.
Di nuovo, *rursus*, *iterum*.
Dio, *DEUS*.
*Dio, addiett. divino, *dius*, Θεῖος.
Diocesano, della diocesi, Παροικικὸς, *diœcesanus*.
Diocesi, Διοίκησις, παροικία, *diœcesis*.
Dio il voglia, *utinam*.

Diottra (Galil. dif. Capr. p. 210.), livella, *libella*.
Diottrica, scienza che considera i raggi refratti, *dioptrica*.
Diottrico, attenente a Diottrica, *dioptricus*.
Dio volesse, o Diolvolesse, Dio il voglia, o Diel voglia, avverb. *utinam*.
*Di palo in frasca, col verbo saltare, o simili, vale andare di una cosa in un'altra, senza ordine, *de calcaria in carbonibus*.
Dipanare, aggomitolare, *glomerare*.
*Diparere, parere, *videri*.
Di pari, al pari, *pariter*, *unà*.
Di parola, con promessa, *fide*.
Di parte in parte, *singillatim*.
Dipartenza, partita, *discessus*.
Dipartimento, dipartita, *discessus*. ¶ Per divisione, *divisio*.
Dipartire, partire, *discedere*. ¶ Per dividere, *dividere*.
Dipartire, sust. *discessus*.
Dipartita, partita, *discessus*.
Dipartito, diviso, *separatus*.
*Di passaggio, alla sfuggita, V.
Dipelare, pelare, *pilos evellere*.
Dipelato, pelato, *depilis*, *e*.
Dipellare, tor via la pelle, *pellem detrahere*.
Dipendente, *pendens*, *consequens*.
Dipendenza, V. dependenza, metafor. clientela.
Dipendentemente, *iuxta*, *secundùm*.
Dipendere, *pendere*, *consequi*.
Dipenduto (Segn. Quares. 21. 5.), add. da dipendere.
*Dipennare, dare di penna.
Di per sè, separatamente, *separatim*.
Di peso, alto da terra, *inter manus*.
Di piano, senza impedimento, *liberè*, *planè*.
Di pianta, dal primo principio, *ab ovo*.
Di piatto, come menar di piatto, cioè col piano dell'arme. ¶ Per di nascosto, *clam*.
Di piattone, di piatto, V.
Di piglio, avverb. come dar di piglio, pigliare, *capere*.
Dipignere, o Dipingere, *pingere*.
Dipignitore, o Dipingitore, *pictor*.
Dipinto, sust. dipintura, *pictura*.
Dipinto, add. (e superl. Dipintissimo. Bemb. Asol. l. 3.), *pictus*.
Dipintore, *pictor*.
Dipintoressa, } *quæ pingit*.
Dipintrice. } *quæ pingit*.
Dipintura, *pictura*.

Di più, in oltre, *præterea*.
*Diploide, sust. sostanza spugnosa fra le due lamine del cranio, *diplois*.
Diploma, patente, *diploma*.
Di po', Di poi, dopo, *post*.
Di poco, poco fa, *nuper*. ¶ Per poco, *parum abest*.
Di poi, *postea*.
Di poi che, o Dappoichè, *posteaquam*.
Dipopolare, spopolare, *depopulari*.
*Dipopolazione (Crusca), desolazione, V.
Diporre, o Deporre, *deponere*.
*Di portante, dicesi di una particolar andatura di cavalli, *tolutim*. Andar di portante, *tolutim incedere*.
Diportarsi, e meglio Diportarsi, far checchessia per passatempo, *genio indulgere*.
Diportevole (Bemb. Asol. l. 2.), atto a diporti, *amænus*.
*Di porto, *pro vectura*.
Diporto, *solatium*, *oblectamentum*.
Dipositare, o Depositare, *deponere*.
Dipositario, o Depositario, *depositarius*.
Dipositato, *depositus*.
Diposito, o Deposito, *depositum*.
Di posta, di subito, *extemplò*.
Diposto, deposito, *depositus*.
*Di potenza assoluta, *per potestatem*.
Dipravare, Depravare, guastare, *depravare*.
Di presente, *in præsentia*.
Di presente che, subito che, *statim ac*.
Di presenza, in persona, *præsens*.
*Dipressare, appressare. V.
Di presso, appresso, *iuxta*.
Di presto, in breve, *brevi*.
Di pria, } *prima*, *prius*.
Di prima, } *prima*, *prius*.
Di primiera, } *prima*, *prius*.
Di primo lancio, di lancio, V.
Di primo volo, nel principio del volare, *primo volatu*.
*Di principio, a principio, *in primis*.
Di proposito (Segn. Man. 11. Nov.), *seriò*.
Dipsa, sorta di serpente, *dipsas*.
Di punta, *punctim*.
Di punto in bianco, avverb. *omninò*.
*Dipurare, depurare, V.
Diputare, ec. V. Deputare, ec.
Di qua, *hinc*. ¶ Per in questa parte, *cis*, *citra*.
Di qua entro, di dentro a questo luogo, *hinc*.

Di qua giù, o Di quaggiù, da questa parte inferiore, *hinc*.
• Di qualunque sorta, *qualiscumque*.
•Di qualunque luogo, *undelibet*.
Di quando in quando, *identidem*.
Di quanto, avverb. quanto, *quantùm*.
Di qua su, o di qua sù, da questo luogo superiore, *hinc*.
•Di quel de' compagni, *a sociis*.
•Di quella sorta, *tale aliquid, tale quiddam, tale quid, tale quicquam*.
Di queto, avv. quetamente, *quietè*.
Di qui, Di quinci, } *hinc*.
Di quindi, Di quivi, } di quel luogo, *illinc*.
Diradare, far raro, *rarefacere*.
Diradato, *rarefactus*.
Diradicare, cavar dalle radici, *eradicare*.
Diradicato, *radicitùs evulsus*.
Di rado, e sup. di radissimo, *rarò*.
Di ragione, con ragione, *iure*.
Diramare, troncar i rami, *putare*. ¶ Per dividere i rami, *dividere*.
Diramato, add. diviso in rami, *divisus*.
Diramazione, *divisio*.
•Diramorare, diramare, V.
Dirancare, storcere, *distorquere*.
•Dirangolato, spensierato, *negligens*.
Dire, nome, *dictum, sermo*.
Dire, verbo, *dicere, loqui*.
•Diredano, deretano, V.
Diredare, • Diretare, o • Disretare, privar dell' eredità, *exheredare*.
Diredato, *exheres*.
•Diredare (Rett. Tull. 8.), diredare, *exheredare*.
Direnarsi (Galil. dial.), sfilarsi le reni.
Direnato, sost. sfilamento di reni.
Di repente, repente, *repentè*.
Diretano, ec. Deretano, V. ec.
• Diretare, diredare, V.
• Diretato, diredato, V.
• Di retro, o • Di rietro, di dietro, *retrò*.
• Diretro, sost. la parte diretana, *pars postica*.
Direttamente, a dirittura, *rectè*.
Direttivo, che indirizza, *dirigens*.
Diretto, addirizzato, *directus*.
Direttore, *rector*.
Direttrice (Guidne. Com.), *moderatrix*.
Direzione, *directio*.
Direzione (Guicciard. ist. lib. 18.), saccheggiamento, *direptio*.
• Di ricapo, di nuovo, *rursus, iterum*.
Diricciare, o adiricciare, cavar le castagne de' ricci, *echinis castaneas purgare*.
Diridere, ec. Deridere, V. ec.
•Di rieto, e Dirieto, e • Dieto, di dietro, *retrò*.
• Dirigenza, direzione, V.
Dirigere, addirizzare, *dirigere*.
Di rilancio, avverb. senza intervallo, *illicò*.
Di rinfodo, avverb. da capo, *iterum*.
Di rimbalzo, *obliquè*.
Di rimbecco, avverb. rimbeccando, *repercutiendo*.
Di rimbuono, di rio in buono, ragguagliatamente, l' uno anno per l' altro, *proportione servata*.
• Dirimere, dividere, *dirimere*.
Di rimpetto, o Dirimpetto, Di riscontro, o Dirimcontro. } *contra, adversum*.
Di rintoppo, oppostamente, *contra*.
Diripata, ripa scoscesa, *locus praeruptus*.
• Dirisare, deridere, *deridere*.
Dirisione, derisione, V.
Dirisore, derisore, V.
Dirittamente, o Drittamente, e supr. Dirittissimamente, o Drittissimamente, *rectà*.
• Dirittanza, Dirittezza. } *directio, directura*.
Diritto, o dritto, e superl. dirittissimo, o drittissimo, *rectus, directus*.
Diritto, o Dritto, sost. il giusto, *ius*.
Diritto, o Dritto, avverb. direttamente, *rectà*.
Dirittura, o Dritto, il giusto, *ius*.
•Dirittuziere, diritto, giusto, *rectus*.
Dirivare, ec. Derivare, V. ec.
Dirivieni (Car. lett. 1. 80.), giravolte, *viarum flexus*. ¶ Imbroglio, *tricae*.
•Dirivo, origine, *origo*.
•Dirizzacrine, dirizzatojo, V.
Dirizzamento, *directio*.
Dirizzante, *dirigens*.
Dirizzare, o drizzare, *dirigere*.
Dirizzato, o drizzato, *directus*.
Dirizzatojo, strumento da partire, e separar i capelli, *discerniculum*.
Dirizzatore, *dirigens*.
Dirizzatrice, *dirigens*.
Dirizzatura, *directura*.
• Dirizzone, operazione senza consiglio, *inconsiderantia, temeritas*.
•Diro, crudele, *dirus*.
Diroccare, *diruere*.
Diroccato, *dirutus*.
Diroccìare, cader dalla roccia, *delabi*.
Dirogare, *derogare*.
Dirogatorio, e meglio, Derogatorio, che deroga, *derogatorius, derogans*.
Dirompere, *dirumpere*. ¶ Per ammollire, *emollire*.
Dirompimento, *abruptio*. ¶ Per interrompimento, *intermissio*.
Dirotta (Caro Matt. 6.), pioggia strabocchevole, *imber maximus*.
Dirottamente, e sup. Dirottissimamente, smoderatamente, *immodicè*.
Dirotto, e sup. Dirottissimo, arrendevole, *mollis*. ¶ Per istrabocchevole, *immodicus*. ¶ Per iscosceso, *deruptus*. ¶ Per ispezzato, o guasto, *fractus*.
Dirovinare, rovinare, *diruere*.
Dirozzamento, *eruditio*.
Dirozzare, levar la rozzezza, *erudire*.
Dirozzato, *eruditus*.
Dirubare, rubare, *furari*.
Dirubato, *furto ablatus*.
Di ruffa in raffa, per furto, ingiustamente, *per furtum*.
Dirugginare, levar la ruggine, *rubiginem purgare*.
Dirupamento, *praecipitium, rupes*.
Dirupare, precipitare, *deiicere*.
Dirupato, sust. dirupo, V.
Dirupato, add. da Dirupare, *praeruptus, dirutus*.
• Dirupinamento, dirupo, V.
• Dirupinare, dirupare, V.
Dirupinato, dirupato, V.
• Dirupinato, sust. dirupo, V.
Dirupo, precipizio, *rupes*.
• Diruto, rovinato, *dirutus*.
Disabbellire, contrario di abbellire, *foedare*.
• Disabilità, insufficienza, mancanza di abilità (Crusca), *imperitia*.
Disabitare, levare gli abitatori, *solitudinem inducere*.
Disabitato, *solitarius*.
Disaccentato, *sine accentu*.
Disacceso, spento, *extinctus*.
Disaccolare, rinsaccare, V.
Disacconciamente, sconciamente, *inconcinniter, ineptè*.
Disacconcio, sconcio, *incomptus*.
Disaccordare, uscir dall' armonia, *dissonare*.
Disaccostarsi (Galil. lett.), *recedere*.
Disacerbare, levar l'acerbezza, *mitigare*.
Disacquistare, perdere, *amittere*.
Disadattaggine, imperfezione, *vitium*.
Disadattamente, *ineptè*.
Disadatto, sconcio, *ineptus*.
Disadorno, *inelegans, inornatus*.
Disaduggiare, toglier l' uggia, *umbram tollere*.
Disaffezionare, *alienare*.
Disaffezionato, *alienatus*.
Disagevole, e superl. Disagevolissimo, malagevole, *difficilis*.
Disagevoletto (Bemb. lett. vol. 3.), *subdifficilis*.
Disagevolezza, malagevolezza, *difficultas*.
Disagevolmente, e sup. Disagevolissimamente, *difficilè*.
Disaggradare, dispiacere, *displicere*.
Disaggradevole, *ingratus, displicens*.
Disagguaglianza, *inaequalitas*.
Disagguagliarsi, o disuguagliarsi, essere differente, *differre*.
Disagguagliatamente, *inaequaliter*.
• Disagguaglio, disagguaglianza, *inaequalitas*.
Disagiare, scomodare, *incommodare*.
Disagiatamente, *incommodè*.
Disagiato, *incommodus*. ¶ Per bisognoso, *inops*.
Disagiatore, *incommodans*.
Disagio, *incommodum*. ¶ Per mancamento, *inopia*.
Disagiosamente, *incommodè*.
Disagioso, incomodo, *incommodus*.
Disagrare, profanare, *profanare*.
Disajutare, portare scomodo, *incommodare*.
Disajuto, impedimento, *incommodum*.
•Disalberare, levare gli alberi, *arbores deiicere*.
Disalbergare, lasciar l'albergo, *hospitium relinquere*.
Disalbergato, forestiero, *hospes*.
Disalloggiare, cacciar dall' albergo, *hospitio pellere*.
Di salto, di lancio, *rectà, statim*.
Di salto in salto, *saltuatim*.
Disamabile (Chiabr. Vendem. 53.), *inamabilis*.
Disamare, lasciar d' amare, *odisse*.

Disamato, *invisus*.
Disamatore, } *qui, et quæ*
Disamatrice. } *odit*.
*Disamenità, astratto di disameno (Crusca), *insucunditas*.
Disameno, *inamœnus*.
Disamicizia, nimistà, *inimicitia*.
Disamina, } *examen*,
*Disaminamento. } *examinatio*.
Disaminante, *perpendens*.
Disaminare, *examinare*.
Disaminato, *examinatus*.
Disaminazione, *examinatio*.
Disamino (Cavalc. Pungi lin. 22.), disamina, V.
Disamistade, disamicizia, *inimicitia*.
*Disammirazione, contrario di ammirazione, non curanza (Crusca), *neglectus*.
Disamorare, contrario d'innamorare, *amorem dirimere*.
Disamorato, add. da disamorare.
Disamore, odio, *odium*.
Disamorevole, poco cortese, *inhumanus*.
Disamorevolezza, *inhumanitas*.
Disamoroso, *inhumanus*.
*Disancorare, levar le ancore, *anchoram vellere*.
Disanellare, *anulum detrahere*.
Disanimare, levar l'animo, *exanimare*. ¶ Per uccidere, *interficere*.
Disanimato, add. da Disanimare, *exanimatus*.
Disapparare, scordarsi, *dediscere*.
*Disappariscente, disavvenente (Crusc.), *invenustus*.
Disappassionato, *minimè cupidus*.
Disappensatamente (Bemb. lett. vol. 4.), *incuriosè*.
Disappensato, spensierato, *incuriosus*.
Disappestato, liberato dalla peste (Chiabr. tit. di canz.), *à peste liberatus*.
Disapplicare, *animum avertere*.
Disapplicato, *negligens*.
Disapplicazione, *incogitantia*.
Disapprendere, disapparare, *dediscere*.
*Disapprensione, il disapprendere (Crusca), *despicentia*.
Disapprovare, *improbare*, *reiicere*.
Di saputa, con notizia, *scienter*.
Disarborare, abbattere gli alberi del vascello, *malum deiicere*.
Disarginare, *aggerem deiicere*.
Disarginato, *aggere destitutus*.
Disarmamento, *armorum depositio*.
Disarmare, levar l'armi, *exarmare*. ¶ Per deporle, *arma deponere*.
Disarmato, *inermis*.
Disarmonia, discordia, sconcerto, V.
Disarmonico, non armonico, *dissonans*.
*Disasciato (Gr. s. Girol.), disagiato, V.
Disascondere, palesare, *patefacere*.
Disascoso, *patefactus*.
Disasprire, mitigare, *lenire*.
Disassediato, *obsidione solutus*.
Disastrare, recar altrui disastro, *incommodum afferre*.
Disastrato, *incommodo affectus*.
Disastro, sust. *incommodum*, *calamitas*.
Disastroso, *incommodus*.
Disattato, inetto, *ineptus*.
*Disattento, disapplicato, V.
Disattenzione, *negligentia*.
Disattristato (Chiabr. Vendem. 53.), *ægritudine solutus*.
Disavanzare, scapitare, *iacturam facere*.
Disavanzo, *iactura*.
Disavolato, dislogato, *luxatus*.
Disavvantaggiarsi, discapitare, *iacturam facere*.
Disavvantaggio, *iactura*.
Disavvedimento, inavvertenza, *imprudentia*.
Disavvedutamente, *imprudenter*, *inconsideratè*.
Disavveduto, *imprudens*, *incautus*.
Disavvenente, brutto, *invenustus*.
*Disavvenentezza, deformità, *deformitas*.
Disavvenevole, brutto, *invenustus*.
*Disavvenenza, bruttezza (Crusc.), *inconcinnitas*.
Disavvenire, malavvenire, *infortunium invenire*.
Disavventura, o Disventura, *infortunium*.
Disavventuratamente, *infeliciter*.
Disavventurato, e sup. Disavventuratissimo, *infelix*.
Disavventurosamente, *infeliciter*.
Disavventuroso, *infelix*.
* Disavvertenza, inavvertenza (Crusc.), *inconsiderantia*.
* Disavvezzamento, disusanza (Salvin. Disc. 2, 64.), *desuetudo*.
Disavvezzare, *desuefacere*.
Disavvisamento, inavvertenza, V.
Disbandeggiato, sbandeggiato, *relegatus*.
Disbandire, sbandire, *relegare*.
Disbarattare, sbaragliare, *in fugam conicere*.
Disbarattato, add. da Disbarattare, *fugatus*, *in fugam coniectus*.
Disbarbare, sbarbare, *evellere*.
Disbarbato, senza barba, *imberbis*.
Disboscare, diboscare, *à dumetis purgare*.
Disbramare, adempir le brame, *explere*.
* Disbramato, add. da disbramare (Pros. Fior. 4. 129.), *expletus*, *saturatus*.
*Disbranato, dimembrato, sbranato (Salv. Disc. 1. 249.), *discerptus*.
Disbrancare, sbrancare, *segregare*.
Disbrandare (Chiabr. Vendem. 53.), agitare, *agitare*.
Disbrigare, trar di briga, risolvere, *liberare*, *expedire*.
Discacciamento, *expulsio*.
Discacciare, *expellere*.
Discacciativo, atto a scacciare, *expellens*.
Discacciato, *expulsus*.
Discacciatore, *expulsor*.
Discacciatrice, *expultrix*.
Discadere, *deficere*.
Discadimento, *defectio*, *ruina*.
Discaduto, *qui decidit*.
*Discaggere, discadere, V.
Discalzare, *excalceare*.
Discalzo, *excalceatus*.
Discanso, scampo, *effugium*.
Discapezzare, scapezzare, *amputare*. ¶ Per decapitare, *decollare*.
Discapitare, *iacturam facere*.
Discapito, *iactura*.
Discarcerare, scarcerare (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *carcere liberare*.
Discaricamento, *exoneratio*.
Discaricare, o Discarcare, *exonerare*.
Discaricato, o Discarcato, *exoneratus*.
Discarico, il discaricare, *exoneratio*.
Discarnare, scarnare, *carnem detrahere*.
Discàro, *ingratus*, *molestus*.
Discatenare, *catenis solvere*.
Discatenato, *solutus*
Discavalcare, *ex equo descendere*.
* Discedere, partirsi, *discedere*.
Discendente, o Descendente, *descendens*. ¶ Descendenti, *nepotes*.
Discendenza, o Descendenza, *stirps*.
Discendere, o Descendere, *descendere*.
Discendimento, o Descendimento, *descensus*, *descensio*.
Discensione, o Descensione, *descensio*.
Discensivo, o Descensivo, *descendens*.
* Disconso, o * Desceaso, *descensus*.
Discensore, o Descensore, *descendens*.
* Discente, che impara, *discens*.
Discepola (Sper. Oraz. in morte della Duch. d'Urb.), *discipula*.
Discepolato, scuola, instituzione, *discipulatus*.
Discepolo, *discipulus*.
Discernente, *discernens*.
* Discernenza, discernimento, V.
Discernere, *discernere*.
Discernevole, che discerne, *perspicax*.
Discernimento, *cognitio*, *discretio*.
Discernitore, *cognitor*, *spectator*.
Discernuto, *cognitus*, *perspectus*.
*Discerpere, lacerare (Arios. canz. 3.), *discerpere*.
*Discerre, scerre, *seligere*.
Discervellato, dicervellato, V.
Discesa, *descensus*.
Disceso, o Desceso, *profectus*.
*Discettare, contendere, *disceptare*.
*Discettato, spartato, V.
*Discettazione, contesa, *disceptatio*.
*Disceveranza, *discretio*.
*Disceverare, separare, *separare*.
*Disceverato, *discretus*.
*Dischettaccio, desco cattivo (Buon. Fier. 4. 1. 11.).
*Dischettino, picc. deschetto (Buon. Tanc. 4. 2.).
Dischiarare, dichiarare, *declarare*.
Dischiattare, tralignare, *degenerare*.
Dischiattato, *degener*.
Dischiavacciare, } aprire, *re-*
Dischiavare, } *serare*.
Dischiedere, contrario di richiedere.
Dischierare, contrario di schierare, *aciem solvere*.
Dischiesta, contrario d'inchiesta.
*Dischiodare, *refigere*.
Dischiomare, levar le chiome, *comam demere*.
Dischiudere, aprire, *recludere*.
Dischiumare, levar la schiuma, *despumare*.
Dischiuso, *apertus*.
Discignere, scignere, *discingere*.
*Discindere, spiccare, *discindere*.

Discin-

Discinto, *discinctus.*
Disciogliere, o Disciorre, sciorre, *solvere.*
Discioglimento, *dissolutio.*
Discioglitore, *qui solvit.* ¶ Per interprete, *interpres.*
Disciolto, *solutus.*
Disciollura (Castigl. Cortig. lib. 1.), destrezza, *agilitas.*
Disciorre, disciogliere, V.
Disciplare, dissipare, *dissipare.*
Discipato, *dissipatus.*
Discipatore, dissipatore, *dissipator.*
Discipitezza, scipitezza, *insulsitas.*
Disciplina, *disciplina.*
Disciplinabile, *docilis.*
Disciplinale, di disciplina, *ad disciplinam pertinens.*
Disciplinare, ammaestrare, *instruere.* ¶ Disciplinarsi, batterai con disciplina.
Disciplinato, *eruditus.*
Disciplinevole, *docilis.*
*Discipolato, discepolato, V.
*Discipriua, disciplina, V.
*Discipulo (Castigl. Cortig. l. 1.), scolare, *discipulus.*
*Disco, *peripheria.*
Discoccare, scoccare, V.
Discolamente, *perditè.*
Discolare (Galil. dif. Capr. p. 163.), scolare, *percolare.*
Discoletto, *improbulus.*
Discolo, *improbus, effraenis, δυσκολος.*
Discoloramento (Segn. Quares. 19. 1.), discolorazione, V.
Discolorare, scolorare, *decolorare.*
Discolorato, *decolor.*
Discolorazione, *pallor.*
Discolorire, discolorare, V.
Discolorito, *decolor.*
Discolpa, } *excusatio.*
Discolpamento. }
Discolpare, *excusare.*
Discomodità, } (Tass. lett. poet.), *incommodum.*
Discomodo. }
*Discompagnare (Crusc.), *seiungere.*
Discompagnato, *dissociatus.*
*Discompagnatura (Salv. disc. 2. 341), *dissociatus.*
Discomporre, scomporre, V.
Discompostezza, *impudentia.*
Discomposto, *incompositus.*
Disconciamente, *incompositè, inconcinnè.*
Disconciare, *turbare, corrumpere.*
Disconcio, *inconcinnus, inelegans.*
Disconcluso, non concluso, *infectus.*
Disconcordia, *discordia.*
Disconfessare, *diffiteri.*

Disconfidenza, diffidenza, *diffidentia.*
Disconfiggere, sconfiggere, *profligare.*
Disconfitta, sconfitta, *clades.*
Disconfitto (Alam. Gir. c. 7. st. 146.), sconfitto, *profligatus.*
Disconfortare, sconfortare, *dehortari.*
Disconforto, *dehortatio.*
*Disconglungimento (Salv. disc. 2. 371), *seiunctio.*
Disconoscente, sconoscente, *ingratus.*
Disconoscenza, *ingratus animus.*
Disconoscere, non conoscere, *ignorare.*
*Disconoscimento, dissensione, *dissensus.*
Disconosciutamente, *sine aliorum notitia.*
Disconosciuto, sconosciuto, *ignotus.*
Disconsentimento, *dissensus.*
Disconsentire, *dissentiri.*
Disconsigliamento, *dissuasio.*
Disconsigliare, *dehortari.*
Disconsigliato, *consilii inops.*
Disconsigliatore, *dissuasor.*
Disconsolare, sconsolare, V.
Disconsolato, add. da disconsolare.
* Discontentare (Salv. pros. tosc. 1, 465), *contristare.*
Discontento, scontento, V.
Discontinuare, interrompere, *intermittere.*
Discontinuato, *intermissus.*
Discontinuazione, *intermissio, interpellatio.*
Disconvenenza, disconvenienza, V.
Disconvenevole, *indecens, indecorus.*
Disconvenevolezza, disconvenienza, V.
Disconvenevolmente, *indecenter.*
Disconveniente, e superl. Disconvenientissimo (Castigl. Cortig. l. 4.), *indecorus, indecens.*
Disconvenienza, *indecentia.*
Disconvenire, *dedecere.*
Discoperto, o Discoverto, *detectus, retectus.*
Discoprimento, o Discovrimento, *detectio.*
Discoprire, o Discovrire, *detegere, retegere.*
Discopritore, o Discovritore, *detector.*
Discoraggiamento, *consternatio.*
Discoraggiare, } levar il coraggio, *consternare, exanimare.*
Discorare, }
Discorato, e superl. Discoratissimo, *consternatus.*

Discordamento, *dissensus, discrepantia.*
Discordante, *discrepans, dissentiens.*
Discordanza, *discrepantia, dissensus.*
Discordare, *discrepare, dissidere.*
Discordato, scordato, *dissonus.*
Discordatore, *discors.*
Discorde, *discors.*
Discordemente, *sine concordia.*
*Discordevole, *discors.*
*Discordiatore (Crusca), *discors, discordiosus.*
Discordia, } *discordia.*
*Discordio. }
*Discordioso, litigioso, *discordiosus.*
Discorrente, *discurrens.*
* Discorrere, correre intorno, *discurrere.* ¶ Per parlare, *loqui.* ¶ Per discorrere al tavolino (Salv. 2. 219.), vale discorrere in astratto.
Discorrevole, atto a scorrere, *lubricus.*
Discorrimento, *discursus.*
* Discorritore, che discorre (Salv. disc. 2. 291.), *disertor.*
* Discorritrice, che discorre (Salv. disc. 2. 200.).
Discorsivo, che discorre, *sermocinans.*
*Discorsetto, dim. di discorso (Salv. disc. 2. 337.), *oratiuncula.*
Discorso, *sermo, ratiocinatio.* ¶ Per corso, *cursus.*
*Discorsevole, add. discorsivo (Salv. disc. 3. 46.), *rationalis.*
Discortese, e sup. Discortesissimo (Segn. Crist. instr. 3. 9. 13.), *inofficiosus*
Discortesemente, *inhumaniter.*
Discortesia, *illiberalitas.*
Discoscendere, rompere, *rumpere.*
Discosceso, add. *praeruptus.*
Discosceso, sust. *locus praeruptus.*
Discosciare, scosciare, V.
Discosciato, add. da discosciare, *praeruptus.*
Discostamento, allontanamento, *abscessus.*
Discostare, *removere.*
Discosto, lontano, *remotus.*
Discoverto, *detectus.*
Discovrimento, *detectio.*
Discovrire, *detegere.*
Discovritore, *detector.*
*Discrasia, stemperamento d'umori (Red. t. 4.), *discrasia, intemperies.*
Discredente, *incredulus.*
Discredenza, *incredulitas.*

Discredere, lasciar di credere, *non credere.*
Discreditare, screditare, *traducere.*
Discreditato, *infamià aspersus.*
Discredito, *existimationis iactura.*
Discrepante, *discrepans.*
Discrepanza, *discrepantia.*
Discrepare, *discrepare, dissidere.*
*Discrescenza (Salv. Pros. tosc. 1. 488.), *dominatio.*
Discrescere, *decrescere.*
Discretamente, *moderatè.* ¶ Per distintamente, *discretè.*
Discretezza, *aequitas.*
Discretivo, *discernens.*
Discreto, e superlat. Discretissimo, *aequus.*
Discreziona, o Discrizione, *aequitas.*
*Discriminale, dirizzatojo, *discerniculum.*
* Discriminatura, dirizzatura, *discrimen capillorum.*
Discritto, descritto, *descriptus.*
Discrivere, descrivere, *describere.*
Discrizione, discrezione V.
Discrollare, crollare, *quassare.*
Discucire, *dissuere.*
Disculminare, levar il culmine (Sannaz. Arc. egl. 12.), *culmen deiicere.*
Discuojare, levare il cuojo, *excoriare.*
Discuoprire, o Discoprire, *detegere.*
Discusare, scusare, *excusare.*
*Discusare, discutere, V.
*Discusazione (Crusca), *excusatio.*
Discussione, *discussio, examinatio.*
Discusso (Guicciar. stor. l. 7.), *examinatus.*
Discutere, esaminare, *excutere, examinare.*
*Disdare, sdare, dar giù, *abiici.*
Disdegnamento, *indignatio.*
Disdegnare, aver a sdegno, *dedignari.*
*Disdegnanza, il disdegnare, *dedignatio.*
Disdegnato, adirato, *indignatus.*
Disdegnatore (Salv. cical.), *dedignans.*
Disdegno, *indignatio.*
Disdegnosamente, *iratè, indignanter.*
Disdegnoso, *indignatus, iratus.*
Disdetta, negazione, *negatio.* ¶ Per disgrazia, *adversa fortuna.*
Disdetto (Seg. Man. 10. Ag.),

add. vietato, *vetitus*, *negatus*.

*Disdetto, sust. lo stesso che Disdetta.

*Disdicente (Salv. Pros. tosc. 1. 416.), *inconveniens*.

Disdicevole, *indecens*, *inconveniens*.

*Disdiciato, add. sfortunato nel giuoco. (Crusca).

Disdicitore, che disdice, *inficiator*.

Disdire, esser disdicevole, *disconvenire*.

¶ Disdirsi, *dicta mutare*.

* Disdizio, cosa disdicevole (Tolom. let.), *indecens*, *turpe*.

Disdorare, levar l' oro (metaforicamente Chiabrera P. 2. can. 14.), *aurum tollere*.

* Disducere, divertire, *abducere*.

* Disebbriare, liberarsi dall' ebbrezza, *ebrietatem deponere*.

Disebbriato, *vino solutus*.

Diseccamento, *siccatio*.

Diseccante, *exsiccans*.

Diseccare, *exsiccare*.

Diseccativo, *exsiccans*.

Diseccato, *exsiccatus*.

Diseccazione, *siccatio*.

Di secco in secco, senza occasione, *nulla de caussa*.

Disegnamento, *delineatio*, *informatio*.

* Disegnante, che disegna (Salvin. Pros. tosc. 3. 57.) *indicans*.

* Disegnare, delineare, *informare*. ¶ Per aver intenzione, *constituere*.

Disegnare d' acquarello, delineare coi pennelli intinti nell' inchiostro meschiato con acqua (Benv. Cell. oref. 60.).

Disegnato, *deformatus*.

Disegnatore, *qui delineat*.

Disegnatrice, *quæ delineat*.

Disegnatura, } *deformatio*,
Disegnazione. } *informatio*.

Disegnetto, *parva deformatio*.

Disegno, *deformatio*, *forma*.

Di segreto, secretamente, *clam*.

Disegualе, *inæqualis*, *dispar*.

Disegualità (Guidue. com.), *inæqualitas*.

Disegualmente, o Disugualmente, *inæqualiter*.

Di seguente, successivamente, *deinceps*.

Disellare, cavar la sella, *ephippia detrahere*.

Disellato, add. da Disellare, *ephippiis spoliatus*.

Disembriciare, levar gli embrici, *tegulas auferre*.

Disenfiare, levar l' enfiagione, *tumorem solvere*, *detumescere*.

Disennato, privo di senno, *demens*.

Disensato, privo di senso, *stupidus*.

Disenteria, Dissenteria, V.

Disenterico, Dissenterico, V.

Diseppellire, dissotterrare, *eruere*.

Diseredamento, *exheredatio*.

Diseredare, privar dell' eredità, *exheredare*.

Diseredato, *exheredatus*.

Diserede, *exheres*.

Disereditare, diseredare, V.

Diserrare, o disserrare, *aperire*, *recludere*.

Diserrato, o Disserrato, *apertus*, *reclusus*.

* Disertagione, o } il disertare, *vastatio*, *destructio*.
Desertagione, }
Disertamento, o }
Desertamento; }

Disertare, o Desertare, distruggere, *vastare*. ¶ Esser disertore, *transfugere*.

Disertato, o Desertato, add. da disertare, *eversus*.

* Disertatore, che diserta, che distrugge (Segn. Crist. instr. 2. 12. 3.), *vastator*.

Diserto, o Deserto, e superl. Disertissimo, o desertissimo, *desertus*, *desolatus*. ¶ Per meschino, infelice, da poco, *miser*, *infelix*.

Diserto, o Deserto, sust. *desertum*, *solitudo*, *eremus*.

Disertore, *transfuga*, *desertor*.

* Diservigio, } incomodo, *incommodum*, *molestia*.
* Diservimento. }

* Diservire, mal servire, nuocere, *obesse*.

Diservito, add. da diservire, *molestia affectus*.

Disfacimento, *destructor*.

Disfamamento, diffamamento, V.

Disfamare, satollare, *saturare*. ¶ Per tor la fama, *diffamare*.

Disfamato, *diffamatus*.

Disfare, *destruere*.

Disfatta, sconfitta, *clades*.

Disfatto, *destructus*.

Disfattore, disfacitore, V.

Disfavillare, *scintillare*.

* Disfavillante, che disfavilla (Salvin. Pros. tosc. 1. 11.), *scintillans*.

Disfavore, dispiacere, *molestia*.

Disfavorevole, *adversus a um*.

Disfavorevolmente, *incommodè*.

Disfavorire, contrariare, *adversari*.

Disfavorito, add. Da Disfavorire, *incommodo affectus*.

Disfazione, disfacimento, *destructio*.

Disferenziare, *distinguere*.

Disfermamento, distruggimento della confermazione, *infirmatio*.

Disfermare, contrario di confermare, *infirmare*.

Disferrare, sferrare, *ferrum educere*.

Disfida, *provocatio*.

Disfidante, *diffidens*. ¶ Per provocante, *provocans*.

Disfidanza, *diffidentia*.

Disfidare, *provocare*. ¶ Per aver diffidenza, *diffidere*.

Disfidato (Caro lett. 2. 236.), *provocatus*.

Disfigurare, *corrumpere*.

Disfingere, dissimulare, *dissimulare*.

Disfiogimento, *dissimilatio*.

Disfinire, diffinire, *definire*.

Disfinitore, *interpres*.

Disfioramento, *defloratio*, *contaminatio*.

Disfiorare, *deflorare*, *corrumpere*.

Disfiorato, *defloratus*, *corruptus*.

Disfogamento, *evaporatio*.

Disfogare, sfogare, *evaporare*.

Disfogliare, *folia decutere*, φυλλοβολεῖν.

Disfogliato, add. da Disfogliare, *foliis exutus*.

Disformamento, *deformatio*, *deformatas*.

Disformare, *deformare*, *fædare*.

Disformato, o Diformato, e superl. Disformatissimo, *deformatus*.

Disformazione, *deformatio*, *deformitas*.

Disforme, differente, *dissimilis*.

Disformità, bruttezza, *deformitas*.

Disfornire, contrario di fornire, *spoliare*, *auferre*.

Disfrancare, infiebolire, *infirmare*.

Disfratato (Chiabr. canz.), disfatto di Frate.

Disfrenamento, sfrenamento, *effrenatio*.

Disfrenare, *frenum detrahere*.

Disfrenatamente, *effrenatè*.

Disfrenato, *effrenatus*.

Disfrodare, defraudare, *defraudare*.

Di sfuggiasco, di nascosto, *clam*.

Disgannare, disingannare, V.

Disgannato, add. da disgannare.

* Disgenio, genio contrario, antipatia (Salvin. Pros tosc. 2. 125.), *aversatio*, *antipathia*.

* Digiogare (Crusca), levar il gioco a' buoi, *disiungere*.

Disgiugnere, *sejungere*, *separare*.

Disgiugnimento, *separatio*, *seiunctio*.

Disgiuntivo, che disgiugne, *disiunctivus*.

Disgiunto, *disiunctus*.

Disgiunzione, *disiunctio*.

Disgocciolare, sgocciolare, *stillare*.

Disgombramento, il disgombrare, *demigratio*.

Disgombrare, o Disgomberare, sgombrare, *vocuum*, *liberumque reddere*.

Disgombratore (Chiabr. Vindem. 5.), chi disgombra.

Disgradare, non gradire, *contemnere*.

Disgradato, add. da disgradare, *graduum expers*.

Disgradevole (Salv. disc. 2. 84.), disaggradevole, V.

* Disgradire, non avere a grado (Salvin. Pros. tosc. 2. 28.), *aspernari*.

Disgraticolare, torre, o romper le grate, *infringere cancellos*.

Disgrato, discaro, *ingratus*.

* Disgravamento (Pros. fior. 1. 174.), *levamen*.

* Disgustevole, add. disgustoso (Pros. Fior. 4. 59.), *molestus*, *injocundus*.

Disgravare, sgravare, *levare*.

Disgravato, sgravato (Arios. el. 3.), *levatus*.

Disgravidamento, *abortio*, *partus*.

Disgravidare, sgravidarsi, *parere*.

Disgrazia, *infortunium*, *calamitas*.

Disgraziare, disgradare, V.

Disgraziatamente, *infeliciter*.

Disgraziato, e superl. disgraziatissimo, (Bemb. lett. vol. 3.), *infelix*. ¶ di poca grazia, *illepidus*, *invenustus*.

Disgraziosamente, disgraziatamente, V.

* Disgrazioso, ingrato, *ingratus*.

Disgregamento, } *separatio*,
Disgreganza, } *disiunctio*.

Disgregare, disunire, *separare*.

Disgregativo, *separans*.

Disgregato, *discretus*.

Disgregazione, *separatio*, *discretio*.

Disgrevare, disgravare, V.

Disgrignare, digrignare, *frendere*, *ringi*.

Disgroppare, *nodum solvere*.

Disgrossamento, digrossamento, V.

* Disugaglianza, disagguaglianza, *inaequalitas*.
* Disugagliare, disagguagliare, V.

Disugagliato, add. da Disugagliare.

* Disuaglio, disagguaglianza, *inaequalitas*.
* Disguardare, sembra lo stesso che cessar di guardare (Dant. Conviv. 124.).
* Diguisato, travestito, *personatus*.
* Disguizzolare, rovistare, *turbare*, *permiscere*.

Disgustare, *displicere*, *offendere*.

Disgustato, e sup. Disgustatissimo, (Gald. lett.), *offensus*.

Disgustatore, } *offendens*.
Disgustatrice. }

Disgusto, *offensio*, *molestia*.

Disgustoso, *molestus*.

* Disia, o * Desia, disio, *cupiditas*.

Disiabile (Buonarr. Cical.), *optabilis*.

Disiante, o Desiante, *cupidus*.

* Disianza, o * Desianza, desiderio, *desiderium*.
* Disiare, * Desiare, *optare*.

Disiato, o desiato, *optatus*.

Di sicuro, *procul dubio*.

* Disiderabile, *desiderabilis*.
* Disiderante, che desidera, *cupidus*, *avidus*.
* Disideranza, desiderio, V.

Disiderare, Disiderio, ec. V. Desiderare, Desiderio, ec.

* Disidèro, desiderio, *desiderium*.
* Disiecorare, cavar il fegato (Sannaz. Arcad. egl. 1.), *exenterare*.

Disievole, desideroso (Bemb. Asol. l. 1.), *cupidus*.

Disigillare, levar il sigillo, *resignare*.

* Disiguale, diseguale, *inaequalis*.
* Disimpacciato, add. spedito (Sal. disc. 2. 329.) *expeditus*.

Disimparare, *dediscere*.

Disimpedire, levar gl' impedimenti, *impedimenta tollere*.

Disimpegnare, *expedire*, *solvere*.

Disimpegno, *libertas*.

Disimprimere, levar l' impressione, *notas tollere*.

* Di simil forma, *ut sicut*, *convenienter*.
* Disinare, desinare, V.

Desinenza, o } *terminatio*.
Disinenza. }

Disinfignere, o disinfingere, infingere, *dissimulare*.

Disinfinto, non tinto, *sincerus*.

Disingannare, agannare, *errorem auferre*.

Disingannato, *errore liberatus*.

Disinganno, *erroris cognitio*.

Disinnamorarsi, snamorarsi, *ab amore desistere*.

* Disinore, disonore, *dedecus*.

Disinteressato, *liberalis*.

Disinvolto, *facilis*, *dexter*.

Disinvoltura, *expedita*, *et amabilis vitae ratio*.

Disio, o desio, *desiderium*.

Disiosamente, o desiosamente, *cupidè*.

Disioso, o desioso, *cupidus*.

* Disirare, o * desirare, *desiderare*.
* Disire, o * desiro, *desiderium*.
* Disinteresse (Salv. disc. 2. 48.), *aspernatio utilitatis*.

Disistima, *neglectus*, *us*.

Dislacciare, sciorre i lacci, *extricare*.

Dislagarsi, dilatarsi a guisa di lago, *dilatari*, *effundi*.

Disleale, e sup. dislealissimo, *perfidus*.

Slealmente, *perfidè*.

Dislealtà, } *perfidia*.
* Disleanza. }

Dislegare, *solvere*, *liberare*.

Dislegbevole, *issolubilis*.

Dislogamento, il dislogare, *luxatio*.

* Dislocare, } levar di luogo,
Dislogare, } *loco movere*, *lu-*
Disluogare, } *xare*.

* Dismagare, straviare, *abducere à recta via*.

Dismagliare, disfar le maglie, *ansulas disiungere*.

* Dismalare, guarire, *sanare*.

Dismantarsi, levarsi il manto, *pallium exuere*.

Dismarrimento, smarrimento, *consternatio*.

Dismembrare, smembrare, *discerpere*.

* Dismenticare, dimenticarsi, *oblivisci*.
* Dismenticamento, dimenticanza, *oblivio*.

Dismenticante, *obliviosus*.

* Dismenticanza, *oblivio*.
* Dismenticare, dimenticare, *oblivisci*.
* Dismentire, mentire, *mentiri*.
* Dismeritare, demeritare, *malè mereri*.

Dismesso, *omissus*, *intermissus*.

Dismettere, *omittere*, *intermittere*.

Dismisura, } eccesso,
* Dismisuranza, } *excessus*.

Dismisurare, eccedere, *modum egredi*.

Di misuratamente, *extra modum*.

Dismisurato, *immodicus*, *nimius*.

Dismodato, sregolato, *immoderatus*.

Dismonacare (Chiabr. canz.), disfar da monaca.

Dismontare, *descendere*.

Dismontato, add. da dismontare, *ex equo descendens*.

* Dismorbare, smorbare, V.

Dismuovere, *removere*, *commovere*.

Disnamorarsi, disinnamorarsi, V.

Disnaturare, trar dalla propria natura, *naturam alicuius commutare*.

* Disnaturato, add. da disnaturare, *naturà commutatus*.

Disnebbiare, levar la nebbia, *illustrare*.

* Disnebbiato, add. da disnebbiare, *illustratus*.

Disnervare, o dinervare, *enervare*.

Disnervazione, o dinervazione, *enervatio*.

* Disnetto, immondo, *immundus*.

Disnidarsi (Segner. incred. 1. 25. 22.), uscir dal nido.

Disnodare, o dinodare, *enodare*.

Disnodevole, o Dinodevole, *dissolubilis*.

* Disnore, disonore, *dedecus*.

Disnudare, *denudare*.

* Disobediente (Vit. SS. Padri 3. 305.), disubbidiente, V.

* Disobbedienza, disubbidienza, V.

Disobbligante, *ingratus*, *molestus*.

* Disobbligantemente, avv. *parum officiosè*, *duriter*.

Disobbligare, levar l' obbligo, *liberare*.

Disobbligato, *solutus*, *liber*.

Disobbligazione, *liberatio*.

Disoccupare, *otiosum reddere*.

Disoccupato, e superl. disoccupatissimo (Bemb. lett. vol. 1.), *otiosus*.

Disoccupazione, *otium*.

Disolamento, o desolamento, *vastatio*.

Disolare, o desolare, *devastare*.

Disolato, o desolato, e superl. desolatissimo, *devastatus*.

Disolatura (da suolo), *soli eversio*.

Disolazione, o Desolazione, *depopulatio*.

Disonestà, *impudicitia*.

Disonestamente, e superl. disonestissimamente, *inhonestè*.

Disonestare, *dedecorare*.

Disonestato, *dedecoratus*.

§ Disonestezza, disonestà, *impudicitia*.

* Disonestità, disonestà, V.

Disonesto, e superl. disonestissimo, *inhonestus*.

Disonnarsi, svegliarsi, *expergisci*.

Disonoramento, } *dedecus*, *de-*
Disonoranza. } *honestamentum*.

Disonorare, *dedecorare*, *inhonestare*.

Disonoratamente, *indecorè*.

Disonorato, e sup. Disonoratissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *inhonoratus*, *inhonestus*.

Disonore, *dedecus*.

Disonorevole, *indecens*, *indecorus*.

Disonorevolmente, *inhonestè*, *indecorè*.

* Disorrare, disonorare, V.
* Disorrato, disonorato, V.

Di soperchio, soperchiamente, *immodicè*.

Di soppiano, con voce bassa, *submissa voce*.

Di soppiatto, di nascosto, *clam*.

Disoppilante, *deobstruens*, Ἐκφρακτικός.

Disoppilare, levar l' oppilazione, *deobstruere*, Ἐκφράττειν.

Disoppilativo, atto a levare l' oppilazione, *oppilationem auferens*.

Di sopra, o Disopra, } *su-*
o Disovra, } *pra*.
Disoprappiù, o Disovrappiù, }

Disorbitante, *excedens*.

Disorbitantemente, *supra modum*.

Disorbitanza, *excessus*.

Disordinaccio, *magnus error*.

Disordinamento, } disordine,
Disordinanza. } *perturbatio*.

Disordinare, *perturbare*.

Disordinatamente, *perturbatè*.

Disordinato, e superl. Disordinatissimo, *inordinatus*.

Disordinazione, } *confusio*,
Disordine. } *perturbatio*.

Disorganizzato, non organizzato, *malè formatus*, Ἀνόργανος.

* Disormeggiare, sciogliere il canape d' un' ancora, *rudentem laxare*.
* Disorrare, disonorare, *dedecorare*.
* Disorrato, *inhonoratus*.
* Disorrevole, disonorevole, *indecorus*.
* Disorrevolmente, disonorevolmente, *indecorè*.

Di sorta che, o Di sorte che, *ita ut.*

Disossare, trar l' ossa dalla carne, *exossare.*

* Disottano, inferiore, *inferiór.*

Di sotterra, di sotto erra, *è terra.*

Disotterrare, *eruere.*

Disotterrato, *erutus.*

Di sotto, o Di sotto, *inferius, subtus.*

Disottosquadra, sottosquadra, V.

Di soverchio, di soperchio, V.

Disovolato, uscito dall'uovolo, o sia incassatura, *luxatus.*

Di sovra, ec. Di sopra, V.

*Disovrappiù, disoprappiù, V.

Dispaccare, spaccare, *findere.*

*Dispacciare, sbrigare, *expedire.*

Dispaccio, lettera, *epistola.*

Dispajare, scompagnare, *disiungere.*

Disparare, disimparare, *dediscere.*

Disparato, e superl. Disparatissimo, diverso, *diversus.*

Disparecchi, più che parecchi, *plurimi.*

Disparenza, contrario d' apparenza.

Disparere, *dissidium, discordia.*

Disparere, verbo (Castigl. Cortig. l. 2.), *dedecere.*

*Dispiacevole, diseguale, *inæqualis.*

Dispargere, spargere, *dispergere.*

Dispargimento, *dispersio.*

Dispari, non pari, *dispar.*

Disparimente, *dispariliter inæqualiter.*

Disparire, sparire, *evanescere.*

Dispariscente, sparuto, V.

Disparità, *inæqualitas.*

*Disparito, cambiato, mutato di colore, *immutato vultus colore.*

*Dispartamente, spartamente, *sparsim.*

Disparte, onde l' avverbio, in disparte, *secretò, seorsim.*

Dispartire, partire, *partiri.*

Dispartitamente, *separatim.*

Dispartito, *dispertitus.*

Dispartitore, *diremptor.*

Disparto, dispartito, V.

Disparutezza, *macies, exilitas.*

Disparuto, sparuto, *exilis, macer.*

*Dispastojare, spastojare, V.

Dispaventare, spaventare, *terrere.*

Dispendere, spendere, *impendere.*

Dispendio, *impensa, sumptus.*

Dispendiosamente, *sumptuosè.*

Dispendioso, e superl. dispendiosissimo, *dispendiosus.*

Dispendiatore, spenditore, *obsonator.*

Dispennato, *pennis spoliatus.*

Dispensa, *distributio.* ¶ Per luogo di cose da mangiare, *promptuarium.* ¶ Per privilegio, *privilegium.*

Dispensabile, che può dispensarsi, *quod permitti potest.*

*Dispensagione, } dispensazione, *distributio.*
*Dispensamento, }

*Dispensante, che dispensa, *distribuens.*

Dispensare, *distribuere.* ¶ Per rilassare, *remittere.*

*Dispensatamente, con dispensa, *privilegio.*

*Dispensativamente, con dispensa, *privilegio.*

Dispensato, addiett. da dispensare, *distributus.*

Dispensatore, *distributor.*

Dispensatrice, *quæ distribuit.*

Dispensazione, *distributio.*

Dispensiera (Tass. Gerus. c. 5. st. 56.), dispensatrice, V.

Dispensiere, dispensieri, o dispensiero, *promus condus.*

*Dispento, spento, *extinctus.*

Disperabile, senza rimedio, *desperatus.*

*Disperagione, } disperazione,
*Disperamento, } *desperatio.*

*Disperante, che dispera (But. Inf. 9. 11), *desperans.*

*Disperanza, V. disperazione.

Disperare, *desperare.* ¶ Levar di speranza, *spe privare.*

Disperatamente, *desperanter.*

Disperatezza (Bemb. lett. vol. 3. lib. 5.), disperazione, *desperatio.*

Disperato e sup. disperatissimo (Bemb. lett. vol. 3.), *desperatus.*

Disperazione, *desperatio.*

Disperdere, *disperdere, dissipare.* ¶ Disperdersi, o disperdere (Sper. dial part.), *abortum facere.*

Disperdimento (Segn. Crist. inst. 3. 29. 15.), *disperditio.*

Disperditrice, *quæ disperdit.*

Dispergere, spargere, *dispergere.*

Dispergimento, *dispersio.*

Dispergitore, *qui dispergit.*

* Dispersè, da per se, *seorsim.*

Dispersione, *dispersus, us, disperditio.*

Disperso, *dispersus, dissipatus.*

*Dispersore (Cavalc. Pung. lin. 2.), dispergitore, V.

Dispesa (Bemb. Stor. lib. 7. c. 11.), spesa, *sumptus.*

Dispesetta (Bemb. lett. vol. 1. *parva impensa.*

Dispeso (Sannaz. Arcad. pros. 7. e 12.), add. da dispendere, *impensus.*

Dispettabile, dispregevole, *contemptibilis.*

† Dispettaccio (Red. t. 5.), a suo marcio dispetto, *eo invitissimo.*

Dispettare, dispregiare, *despicere.* ¶ Dispettarsi, *indignari.*

Dispettato, *despectus, a, um.*

Dispettevole, dispregevole, *contemptibilis.*

Dispettivamente, con disprezzo, *contemptim.*

Dispetto, add. e sup. Dispettissimo, vile, *despectus.*

Dispetto, sust. *contumelia.* ¶ Per disprezzo, *despicatus.*

Dispettosamente, *contumeliosè.*

Dispettoso e sup. Dispettosissimo, *contumeliosus.*

Dispettosuzzo, alquanto dispettoso, *submorosus.*

Dispiacente, e superl. Dispiacentissimo, *displicens.*

Dispiacenza, o Dispiacenzia, *displicentia.*

Dispiacere, *displicere.*

Dispiacere, sust. *molestia, displicentia.*

Dispiacevole, *molestus, displicens.*

Dispiacevolmente, *molestè, iniucundè.*

Dispiacimento, *displicentia.*

Dispiaciuto, add. da dispiacere, *displicitus.*

* Dispianare, spianare, *explanare.*

Dispianato, add. da dispianare, *explanatus.*

* Dispiatato, dispietato, V.

Dispiccare, spiccare, *evellere.*

† Dispicciare, spedare, spicciare (Menz. sat. 11.), *expedire.*

Dispiegare, *explicare.*

* Dispietanza, crudeltà, *crudelitas.*

Dispietatamente, *crudeliter.*

Dispietato, *crudelis, ferus.*

Dispingere, cancellare, *delere.*

* Dispittare, dispettare, *despicere.*

* Dispitto, dispetto, *contemptus.*

* Displacenzia, }
Displicenza, } *displicentia.*
Displicenzia, }

† Displicare, esplicare (Vit. S. Gir. 10.), *exponere.*

† Dispnea, difficoltà di respiro, *dyspnoea.*

Dispodestare, privar di potestà, *potestate, et auctoritate privare.*

Dispogliare, *spoliare.*

Dispogliato, *spoliatus.*

Dispoliatorio, spogliatojo, V.

Disponente (Segn. Anim. lib. 3. c. 95.), *disponens.*

Disponimento, *dispositio.*

† Dispònitore, dispositore (Dante Conv. 73.), *dispositor.*

* Disponitrice, che dispone (Salv. disc. 2. 87.), *quæ disponit.*

† Dispontaneamente, spontaneamente. V.

Dispopolatore, chi spopola, *depopulator.*

Disporre, *disponere.*

Disposamento, *desponsatio.*

Disposare, sposare, *despondere.*

Disposato, *desponsus.*

Dispositivamente (Segn. Anim. lib. 3. c. 110.) con disposizione, *ordine.*

Dispositore, *dispositor.*

Disposizione, *dispositio.*

† Dispossessare (Salv. disc. 2. 87.), spogliar del possesso, *possessionem auferre.*

† Dispossessato, add. dispossessare (Salv. disc. 2. 353.).

† Disposta, disposizione, V.

Dispostamente, *disposité.*

Dispostezza, *dispositio.*

Disposto, e sup. Dispostissimo, *dispositus.*

Dispoticamente, *pro arbitrio*, Δεσποτικῶς.

Dispotico, add. signore assoluto, Δεσποτικός.

† Dispotismo, *dominatio.*

Dispoto, *dominus*, δεσπότης.

Dispregare (Bemb. lett. vol. 4.), contrario di Pregare.

Dispregevole, *contemptibilis.*

Dispregevolmente, *contemptim.*

Dispregiamento, } *contemptus.*
*Dispregianza, }

† Dispregiante, che dispregia, *contemptor.*

Dispregiare, *contemnere.*

Dispregiato, e superl. Dispregiatissimo, *contemptus.*

Dispregiatore, *contemptor.*

Dispregiatrice, *contemptrix.*

Dispregio, *contemptus, us.*

Disprezzabile, *contemptibilis.*

Disprezzamento, *contemptus, us.*

† Disprezzante, che disprezza (Salv. disc. 2. 202.), *contemnens.*

Disprezzantemente, *contemptim.*

Disprezzare, *contemnere.*

† Disprezzativo, che disprezza (Voc. nella voce Romitenzolo).

Disprezzato, *contemptus.*

Disprezzatore, *contemptor.*

Disprezzevole, *contemptibilis.*

Disprezzevolmente, *contemptim.*

Disprezzo, *contemptus, us.*

Disprigionare, *è carcere emittere.*

Disproporzionato (Castigl. Cortig. l. 2.), *inæqualis, dissimilis.*

Disproporzione, *discrimen, inaequalitas.*
Disprovvedutamente, *inconsultò, temerè.*
Disprovveduto, *imparatus.*
Disprunare (Crusc. in Sprunare), togliere i pruni, *sentes evellere.*
Dispulzellare, sverginare, *devirginare.*
Dispumato, purgato di spuma, *despumatus.*
Dispuro, non puro, *impurus.*
Disputa, *disputatio.*
Disputabile, *disputabilis.*
*Disputamento, disputazione, V.
Disputante, *disputans.*
Disputare, *disputare.*
Disputativo, *disputabilis.*
Disputato, *disputatus.*
Disputatore, *disputator.*
† Disputatrice (Salvin. disc. 2. 466.), *disputatrix.*
Disputazione, *disputatio.*
† Disquillante, squillante, che risuona (Buonarr. Tanc. 2. 7.), *resonans.*
Disposizione (Galil. lett.), *inquisitio.*
Disradicare, *eradicare.*
Disragionato, irragionevole, V.
*Disragione, torto, *iniuria.*
Discamare (Alam. Colt. l. 3.), *ramos amputare.*
*Disredare, diredare, V.
Disredato, diredato, *exheres.*
Disregolatamente, senza regola, *sine modo.*
Disregolato (Galil. sagg.), sregolato, V.
Disrompere, *diffringere.*
† Disrugginare, levar la ruggine, *rubiginem eucere.*
Disruvidire (Salv. cical.), dirozzare, V.
Dissagrare, *profanare.*
Dissagrato, *profanatus.*
† Dissalare, levare il sale, *salem extrahere.*
*Dissapito, *Dissavoroso, scipito, *insipidus.*
† Dissaporito, add. dissavoroso (Salv. disc. 2. 269.), *insipidus.*
† Disseccante, che dissecca (Red. cons. t. 8.), *exsiccans.*
Disseccare, seccare, *siccare.*
† Disseccazione, incisione (Salv. disc. 2. 465.), *incisio.*
Disseminare, *disseminare.*
Disseminato, *disseminatus.*
† Dissennare, dementare, togliere il senno (Salv. disc. 3. 36.), *dementem reddere.*
Dissennato, senza senno, *fatuus.*
Dissensione, *dissensio.*
Dissenteria, o Disenteria, *dysenteria*, Δυσεντερία.

Dissenterico, o Disenterico, *dysentericus.*
Dissentire, *dissentire.*
Disseparare, *separare.*
Disseparato (Galil. dial.), *separatus.*
Disserrare, aprire, *aperire.*
Disserrato, *reseratus.*
Dissertazione, dicitura, *dissertatio.*
Disservigio, disservigio, V.
Disservire, contrario di servire, *inutilem esse.*
Dissetare, *sitim explere.*
Dissetato, *potus.*
† Dissezione, taglio (Salv. disc. 1. 202.), *incisio, dissectio.*
Dissigillare, *resignare.*
† Dissillabo, che è di due sillabe (Red. lett. t. 114.), *dyssillabus.*
Dissimigliante, e sup. Dissimigliantissimo, *dissimilis.*
† Dissimigliantemente, avv. con dissimiglianza (Salv. disc. 2. 70.), *dissimiliter.*
Dissimiglianza, dissomiglianza, V.
Dissimigliare, dissomigliare, V.
Dissimigliato, *Dissimiglievole, Dissimile, e superl. Dissimilissimo, *dissimilis.*
Dissimilitudine, *dissimilitudo.*
† Dissimulantemente, avv. con dissimulazione (Salv. Pros. tosc. 1. 226.), *dissimulanter.*
Dissimulare, *dissimulare.*
Dissimulatamente, *dissimulanter.*
Dissimulato, *simulatus, fictus.*
Dissimulatore, *dissimulator.*
Dissimulatrice (Buonarr. Cical.), *simulans.*
Dissimulazione, *dissimulatio.*
Dissipabile (Galil. dial.), *dissipabilis.*
Dissipamento, *dissipatio.*
Dissipare, *dissipare.*
Dissipativo, *dissipans.*
Dissipato, *dissipatus.*
Dissipatore, *dissipans, dissipator.*
Dissipatrice, *quae dissipat.*
Dissipazione, *dissipatio.*
Dissipito, scipito, *insipidus.*
Dissodare, rompere, e lavorar il terreno, *terram exercere, effodere.*
Dissodato, add. da Dissodare, *excultus, pastinatus.*
* Dissollecitudine, pigrezza, *lentitudo.*
Dissolubile, *dissolubilis.*
Dissolvente, *dissolvens.*
Dissolvere, *dissolvere.*
Dissolutamente, *dissolutè, perditè.*

Dissolutezza, *dissolutio animi.*
Dissolutivo, *dissolvens.*
Dissoluto, *dissolutus.*
Dissoluzione, *dissolutio.*
Dissomigliante, e sup. Dissomigliantissimo, *dissimilis.*
Dissomiglianza, o dissimiglianza, *dissimilitudo.*
Dissomigliare, o Dissimigliare, esser dissimile, *differre.*
Dissomigliato, Dissimigliato, *dissimilis.*
† Dissomigliavole, *dissimilis.*
Dissonante, *dissonus.*
Dissonanza, *dissonantia.*
† Dissonnare, risvegliarsi, dissonnarsi, *expergisci.*
† Dissovvenire, scordarsi *oblivisci.*
Dissuadere, *dissuadere.*
Dissuasione, *dissuasio.*
Dissuaso, *dissuasus.*
Dissuasorio, *dissuadens.*
Dissuetudine, *desuetudo.*
Dissugellare, *resignare.*
Dissugellato, *resignatus.*
Dissuria, difficoltà d'urina, *urinae, difficultas*, Δυσουρία.
Distaccamento, * Distaccanza, *avulsio.*
Distaccare, *avellere.*
† Distaccatissimo, sup. di distaccato (Crusca), *disiunctissimus.*
† Distaccato, add. da distaccare, disgiunto (Crusca), *disiunctus.*
Distaccatura, *avulsio.*
Distagliare, *dissecare.*
Distagliato, *dissectus.*
Distagliatura, *sectio, separatio.*
Distante, *distans.*
Distanza, o Distanzia, *distantia.*
* Distare, esser lontano, *distare.*
Distasare, Stasare, V.
Di state, *estivo tempore.*
Distemperamento, Distemperanza, stemperamento, *intemperies.*
Distemperare, o Distemprare, stemperare, *dissolvere.*
Distemperatamente, intemperatamente, *intemperanter.*
Distemprato, *solutus.*
Distendere, *distendere, extendere.*
Distendimento, *distensio.*
† Distendio, distendimento (Crusca), *distensio, formula.*
† Distenditura (Voc. del Dis.), *porrectio, extensio.*
Distenebrare, levar le tenebre (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *illustrare.*
† Distenebrato, add. da distenebrare (Pros. fior. 3. 291.), *illustratus.*
*Distenere, ritenere, *distinere.*

Distenimento, *detentio, mora.*
Distenitrice, *destinens.*
Distensione, *distensio, extensio.*
Distenuto (Bemb. Stor. l. 3.), *distentus, occupatus.*
Disterminare, mandare in perdizione, *exterminare.*
Distesa, distendimento, V.
Distesamente, Disteso, avverb. alla distesa, minutamente, *sigillatim.*
Disteso, add. e superl. Distesissimo, *extensus.*
† Distessere, stessere, disfare il tessuto (Crusca), *retexere.*
Distico, due versi, *distichon.*
Distillamento, *distillatio.*
Distillante, *distillans.*
Distillare, *distillare.*
Distillato, *stillatus.*
† Distillatojo, sorta di strumento, *clibanus ad stillandum.*
Distillatore, *stillans.*
† Distillatorio, add. che appartiene alla distillazione, *ad distillationem pertinens.*
Distillazione, *distillatio.*
† Distinare destinare, V.
† Distinguente, che distingue, *distinguens.*
Distinguere, *distinguere.*
† Distinguitore, trice, *qui, o quae distinguit.*
Distino, destino, *fatum.*
Distintamente, *distinctè.*
Distintiva, distinzione, V.
Distintivo, nota, segno, *signum.*
Distintivo, add. (Guidott. com.) che distingue, *discernens.*
Distinto, e superl. Distintissimo, *distinctus.*
Distinzione, *distinctio.*
Distirpare, estirpare, *extirpare.*
† Di stoccata, di punta, V.
Distogliere, Distorre, V.
Distoglitore, *avocans.*
Distolto (Caro lett. 2. 260.), add. da Distorre, *remotus.*
Distorcere, *distorquere.*
Distornamento (Tass. lett. poet.). il distornare, *avocatio, occupatio.*
Distornare, *dimovere, dissuadere.*
* Distorno, contrarietà, V.
Distorre, o Distogliere, *removere.*
Distortamente, (Galil. lett.), sortamente, V.
Distorto, *distortus.*
Distraere, distrarre, V.
Di straforo, avverb. alla coperta, *clam.*
Distraggere, distrarre, V.
Distraibile (Galil. dial.), *separabilis.*

* Distraimento, distrazione, V.
* Distrano, strano, V.
Distrarre, Distraere, o Distraggere, deviare, storre, *distrahere.*
Distratto, *impeditus, distractus.*
Distrazione, *occupatio, distractio.*
Distretta, necessità; *necessitas.*
Distrettamente, rigorosamente, *dist ictè.*
Distrettezza, severità, *severitas.*
Distretto, stretto, *in angustitas redactus.*
Distretto, sust. territorio, *territorium.*
Distrettuale, *eiusdem territorii.*
Distribuente (Segn. Etic. lib. 5. cap. 9.), *distribuens.*
Distribuimento, *distributio.*
Distribuire, *distribuere.*
Distribuito, *distributus.*
Distributore, *distributor.*
Distributivamente, *distributè.*
Distributivo, *distributus.*
Distribuito, add. *distribuens.*
Distributrice (Segn. Etic. lib. 5. cap. 9.), *quæ distribuit.*
Distribuzioncella, *parva distributio.*
Distribuzione, *distributio.*
† Distriere (Fr. Giord.), destriere, V.
Distrigare, *extricare, expedire.*
Distrigato, *expeditus.*
Distrignere, o Distringere, strettamente stringere, *constringere.*
Distrignimento, o Distringimento, *constrictio.*
Distruggere, *destruere.*
Distruggimento, *destructio.*
Distruggitivo, *destruens.*
Distruggitore, *destructor.*
Distruggitrice, *quæ destruit.*
Distruttivo, *destruens.*
Distrutto, e sup. distruttissimo, *destructus.*
Distruttore, o Destruttore, *destructor.*
Distruttrice, o Destruttrice (Galil. dial.), *quæ destruit.*
Distruzione, *destructio.*
Disturare, sturare, *reserare.*
Disturbamento, } *perturbatio.*
* Disturbanza, }
Disturbare, *perturbare.*
Disturbato, e superl. Disturbatissimo, *perturbatus, distractus.*
† Disturbatore, sturbatore (Crusc.), *perturbator.*
Disturbo, *perturbatio.*
Di su, di sopra, *supra.*
Disvalente, *infirmus.*

Disvalere, non valere, *infirmum esse.*
Disvalore, debolezza, *infirmitas.*
Disvantaggio, *incommodum.*
Disvariamento, il disvariare, *variatio.*
Disvariare, *dissimilem esse.*
Disvariato, vario, diverso, *varius.*
Disvario, svario, *discrimen, error.*
† Di sua testa, capricciosamente, V.
Disubbediente, o disubbidiente, *imperium detrectans.*
Disubbidientemente, con disubbidienza.
Disubbidienza, o Disubbidienza, *contumacia.*
Disubbidire, *imperium detrectare.*
Di subito, *statim.*
Disudire, far conto di non aver udito, *simulare se non audivisse.*
Disvedere, lasciar di vedere (Crusc.) *despicere, negligere.*
Disvegliare, svegliare, *excitare.*
Disvegliere, disverre, V.
Disvelamento (Buonarr. Cical.), *detectio.*
Disvelare, *patefacere, detegere.*
Disvelato, *detectus.*
Disvelatore, *revelator.*
Disvellere, Disverre, V.
Disvenire, venir meno, *deficere.*
Disventura, sventura, *infortunium.*
Disventuratamente, *infeliciter.*
Disventurato, *infelix.*
Disverginamento, *devirginatio.*
Disverginare, *devirginare.*
Disverre, Disvegliere, o Disvellere, *evellere.*
Disvestire, *exuere.*
Disvezzare, disusare, *desuefacere.*
Disvezzato, *desuetus.*
Disuggellare, levar il sugello, *resignare.*
Disuggellato, *resignatus.*
Disuggualianza, o Disugualianza, *inæqualitas.*
Disuguale, o Diseguale, *inæqualis.*
Disugualità, *inæqualitas.*
Disugualmente (Salv. disc. 2. 34.), *inæqualiter.*
Disviamento, *aberratio.*
Disviante, *abducens.*
Disviare, *abducere.*
Disviatamente, *perditè.*
Disviatezza, *aberratio.*
Disviato, *devius.*
Disviatore, } *depravans, abducens.*
Disviatrice, }

Disviluppare, } *extricare, expedire.*
Disviticchiare, }
† Disviluppato, *extricatus, expeditus.*
Disviscerare (Chiabr. Vendem. 53.), *exenterare.*
Disviziare, levar il vizio, *corrigere.*
Disumanarsi, *humanitatem exuere.*
Disumanato, } *inhumanus.*
Disumano, }
Disunare, separare, *dividere.*
Disunibile (Galil. dial.), *separabilis.*
Disunione, *discordia.*
Disunire, *disiungere.*
Disunitamente (Crusc. in Sparsamente), *separatim, seorsim.*
Disunito, *disiunctus.*
Disunto, non unto, *macer.*
Disvogliato, svogliato, V.
Disvoglere, disvolgere, V.
Disvolere, non volere, *recusare.*
Disvolgere, svolgere, *evolvere.*
Disvolto, sciolto, senza impedimento, *expeditus.*
Disuria, disenia, V.
Disusanza, *desuetudo.*
Disusare, *desuescere.*
Disusatamente, e superl. Disusatissimamente, *insolitè.*
Disusato, *inusitatus.*
Disuso, *desuetudo.*
Di suso, di su, *supra.*
Disutilaccio, *ineptissimus.*
Disutile, *inutilis.*
Disutilemente, disutilmente, V.
Disutilità, *inutilitas.*
Disutilmente, o Disutilemente, *inutiliter.*
*Disutole, disutile, *inutilis.*
Di taglio, avverb. *cæsim.*
Ditale, *digitale, lis.*
Di tanto, tanto, *tam.*
Di tanto in tanto, *identidem.*
Ditello, e nel plur. Ditella, o Ditelle, ascella, *axilla.*
Di tempo in tempo, *identidem.*
Ditenere, trattenere, *detinere.*
Ditenitrice, distenitrice, V.
† Ditenuto, add. rattenuto (Crusc.), *detentus.*
Diterminare, por termine, *absolvere.*
† Diterminatamente, determinatamente, V.
Diterminato, *finitus, absolutus.*
Diterminazione, determinazione, V.
Ditetazione, detestazione, V.
Ditirambico, *dithyrambicus.*
Ditirambo, sorta di verso, *dithyrambus, διθύραμβος.*
Dito, e nel plurale Diti, o Dita, *digitus.*

Ditola, sorta di funghi, *coralloides.*
Ditono, termine musicale, *ditonus, δίτονος.*
Ditrappare, attrappare, *rapere.*
Ditrarre, torre, *auferre.*
Di tratto, avverb. subito, *illico.*
Di tratto in tratto, di quando in quando, *identidem.*
Di traverso, *transversè, obliquè.*
Ditrazione, *detractio.*
Ditrinciare, *minutatim dissecare.*
Di trotto, con trotto, *succussatim.*
Dittamo, sorta d'erba, *dictamnum, δίκταμνον.*
† Dittamo bianco (Ric. Fior.), *dictamnum album.*
† Dittamo di Candia, *dictamnum creticum.*
Dittare, dettare, *dictare.*
Dittato, sust. *dictatum.*
Dittatore, o Dettatore, *dictator.*
Dittatorio, di dittatore, *dictatorius.*
Dittatura, il dettare, *dictatio.*
§ Per ufizio del Dittatore, *dictatura.*
Dittongare, ridurre a dittongo, *diphtongo notare.*
† Dittongato (Crusc.), *diphtongo notatus.*
Dittongo, *diphtongus, δίφθογγος.*
Diturpare, *deturpare.*
† Di tutta forza, a tutta possanza, V.
Di tutto punto, compiutamente, *absolutè.*
Diva, dea, *dea.*
Divagamento, *evagatio, diverticulum.*
Divagare, *evagari.*
Divallamento, *descensus, declinatio.*
Divallare, andar a valle, scendere, *descendere.*
Divampare, avvampare, *ardere.*
† Divano, Consiglio del Bassà e ministri del Sultano.
Di vantaggio, di più, *amplius.*
Divariare, variare, *variare.*
Divaricazione (Galil. lett.).
Divario, varietà, *varietas.*
Divastamento, } *vastatio.*
Divastazione, }
Divecchiare, rinnovare, *renovare.*
Divecchiamento, *renovatio.*
Divedere, vedere, Dar a divedere, *demonstrare.*
Di veduta, *de facie.*
Divegliere, o Divellere, *evellere.*

† *Diveglimento*, divellimento (Crusc.), *evulsio*.
Divelto, sust. la terra lavorata, *pastinum*, *pastinatio*.
Divelto, add. staccato, *evulsus*.
Di vena, di voglia, *alacriter*.
Divenire, } *evadere*, *fieri*.
Diventare, }
Diventato, } *factus*, *effectus*.
Divenuto, }
Di ver, di verso, V.
Diverbio (Segn. Quares. 13. 8.), dialogo, *diverbium*.
† Divergenza, lo allargarsi che fanno due linee parallele, nel prolungarsi.
Di verno, *hiberno tempore*.
Di vero, veramente, *verè*.
Diverre, divegliere, *evellere*.
Diversamente, e sup. Diversissimamente, *variè*.
Diversare, esser diverso, *differre*.
Diversificare, far diverso, *variare*.
Diversificato, *variatus*, *dissimilis*.
Diversificazione, *varietas*, *differentia*.
Diversifico (Crusc. in Continuo § 1.), *diversus*.
Diversione, *interpellatio*, *avocatio*.
Diversità, *discrimen*, *differentia*.
Diverso, e superl. Diversissimo, *varius*, *dissimilis*.
Di verso, da prep. di moto, *ex*.
* Diversorio, albergo, *hospitium*.
Divertere, divertire, *divertere*.
Diverticolo (Segn. Man. 21. Apr. e Castigl. Cortig. lib. 1.), *diverticulum*, *effugium*.
Divertimento, passatempo, *solatium*.
Divertire, rivolgere altrove, *deflectere*. § Divertirsi, *otiari*.
Divertito, addiet. da divertire, *deflexus*.
Divestire, svestire, *exuere*.
Divettire, batter la lana per purgarla, *lanam radiculis agitare*.
Divettino, colui che divetta.
Divezzare, svezzare, *desuefacere*.
Divezzo, *desuetus*.
D'ivi, da quel luogo, *inde*.
† Diviamento, svagamento (Crusc.), *abductio*.
Diviare, deviare, V.
Diviatamente, speditamente, *celeriter*.
Diviato, sollecito, *celer*.
Dividere, *dividere*.

* Dividevole, divisibile, *dividuus*.
Dividitore, *divisor*.
Dividitrice, *dividens*.
† Dividuto, si dice in rima in vece di diviso.
Divietamento, proibizione, *interdictum*.
Divietare, proibire, *vetare*.
Divietato, *vetitus*.
Divietazione, } *interdictum*.
Divieto, }
† Divinare, sciorre, *solvere*, *dissolvere*.
* Divinaglia, divinamento, *divinatio*.
* Divinale, divino, *divinus*.
* Divinalmente, divinamente, V.
Divinamente, e superl. Divinissimamente, *divinè*.
Divinamento, divinazione, V.
* Divinare, indovinare, *divinare*.
Divinatore, indovino, *divinans*.
Divinatorio, *divinus*, *divinans*.
Divinatrice, indovina, *divina*.
Divinazione, *divinatio*.
Divincolamento, *distorsio*.
Divincolare, torcere, *distorquere*.
Divincolazione, *distorsio*.
Divinità, *divinitas*.
Divinizzare, far divino, *in deos referre*, A' ἀποθεοῦν.
Divinizzato, *in deos relatus*, A' ἀποθεωθείς.
Divino, e superl. Divinissimo, *divinus*.
Divisa, segno nelle vesti, *signum*.
Divisamente, *divisim*, *variè*.
Divisamento, il divisare, *cogitatio*.
Divisare, pensare, disegnare, *cogitare*, *statuere*.
Divisatamente, ordinatamente, *distinctè*, *ordinatim*.
Divisato, add. da divisare, *cogitatus*, *statutus*.
Divisibile, *dividuus*.
† Divisibilmente, *dividuè*.
† Divisibilità, *dividuitas*.
Divisione, *divisio*.
Divisivo, chi divide, *dividens*.
* Diviso, sust. ordine, *ordo*.
Diviso, add. *divisus*.
Divisore, *divisor*.
Divisorio, che divide, *dividens*.
Divisura, spartimento, *divisio*.
Divizia, o Dovizia, *divitiæ*.
Divizioso, o Dovizioso, e sup. Diviziosissimo, o Doviziosissimo, *copiosus*, *dives*.
Duumviri, magistrato di due uomini, *duumviri*.

* Divo, divino, *divus*. § Sust. (Alam. inn. 1.), *Deus*.
* Divocato, divolgato, *divulgatus*.
Di voglia, avv. volentieri, *libenter*.
Divolgamento, *emissio in vulgus*.
Divolgare, *divulgare*.
Divolgarizzare, volgarizzare, V.
Divolgato, e superl. Divolgatissimo, *divulgatus*.
† Divolgatamente, *palam*, *publicè*.
† Divolgatore, *divulgator*.
Divolgazione, *divulgatio*.
Divolgere, aggirare, *convolvere*.
Di volo, in un attimo, *statim*.
Di volontà, *libenter*.
† Di volta in volta, di quando in quando, V.
Divolto, add. da divolgere.
Divoluto, devoluto, V.
Divoracità, voracità, *voracitas*.
*Divoraggine, } il divorare, *voracitas*, *devoratio*.
*Divoragione, }
Divoramento, }
*Divoranza, }
† Divoramonti (Crusc.), spaccone, millantatore, *iactator*.
Divorare, devorare, *vorare*.
Divorativo, *devorans*.
Divorato, *devoratus*.
Divoratore, *vorator*.
Divoratrice, *quæ vorat*.
Divoratura, } *devoratio*.
Divorazione, }
Divorzio, *devortium*.
Divotamente, o Devotamente, e superl. Divotissimamente, o Devotissimamente, *piè*, *religiosè*.
Divoto, o Devoto, e sup Divotissimo, o Devotissimo, *pius*, *religiosus*.
Divozioncella, dim. di divozione.
Divozione, o Devozione, *pietas*, *religio*.
Diuretico, che ha facoltà di mover l'urina, *diureticus*, διουρητικός.
Diurno, del dì, *diurnus*.
Diurno, sust. *liber precum diurnarum*.
Diuturnamente, *diu*.
Diuturnità, *diuturnitas*.
Diuturno, *diuturnus*.
Divulgare, divolgare, *divulgare*.
Divulgato, *divulgatus*.
Divulso (Guicciard. stor. l. 15.), staccato, *divulsus*.
Dizionario, *lexicon*. A' λέξικον.
Dizione, *dictio*. § Per dominio, *ditio*, *onis*.

DO

* Do', dove, *ubi*.
† Doagio, duagio, V.
Doana, dogana, V.
Dobbla, o Dobla, doppia, moneta d'oro.
Dobblone, o Doblone, moneta d'oro di due, o più doppie.
*Dobbra, dobbla, V.
*Doblare, duplicare, *duplicare*.
Dobletto, o Dobretto, sorta di tela.
*Doblo, doppio, *duplus*.
Doccia, canaletto per farvi correr l'acqua, *tubus*.
*Docciare, versare, *effluere*.
Docciatura, unzione, *unctio*.
Doccio, } doccia, *tubus*.
Doccione, }
† Dochimo, sorta di piede composto di un giambo e di un cretico, *dochimus*.
Docile, *docilis*.
Docilità, *docilitas*.
† Docimastica, assaggio che si fa delle miniere per sapere la capacità dei loro metalli.
Documento, *documentum*.
Dodecaedro, sorta di figura geometrica, *dodecaedrum*.
† Dodecateos, sorta di erba, *dodecatheos*.
Dodecimo, } *duodecimus*.
Dodicesimo, }
Dodici, *duodecim*.
Dodicina, dozzina, *numerus duodenarius*.
Dodrante, la nove parte dell'asse (Varch. lez. geor. mostr.), *dodrans*.
Doga, una di quelle strisce di legno, che compongono la botte, *dolii lamina*.
Dogale, parte, o foggia d'abito.
Dogamento, il rimettere le doghe, *cuparum compactio*.
Dogana, o Doana, *telonium*, τελώνιον.
Doganiere, ministro della dogana, *publicanus*.
Dogare, fasciare, *cingere*.
Doge, *dux*.
D'oggi in domani, o D'oggi in dimane, o Domane, di giorno in giorno, *de die in diem*.
*Dogio, doge, *dux*.
Doglia, *dolor*. Per doglia colica, *cholicus dolor*. Per dolore di calcolo, *nephritis*.
Dogliente, *dolens*.
Doglienza, dolore, *dolor*.
Doglierella, doglietta, V.
Doglietto, piccol doglio, *doliolum*.
Doglio, vaso di terra cotta, a guisa di botte, *dolium*.

Dogliosamente, *dolenter*.
Doglioso, e sup. Dogliosissimo (Bemb. lett. vol. 2.), addolorato, *mœstus*, *dolens*.
Dogliuzza, *levis dolor*.
Dogma, insegnamento, *dogma*, δόγμα.
† Dodecagono, figura circoscritta da dodici lati.
Dogmatico, *dogmaticus*, δογματικός.
† Dogmaticamente, e dommaticamente, *dogmaticè*.
† Dogmatizzare, o dommatizzare, *dogmatizare*.
† D'ogni cento uno, *centesimus quisque*, *unus è centum*.
† D'ogni dieci uno, *decimus quisque*.
† D'ogni tempo, sempre, *semper*.
D'ogni intorno, *undique*.
Doh, e * Do, esclamazione di cordoglio, *oh*.
Dolce, o Dolcia, sangue di porco, *sanguis suillus*.
Dolce, add. e sup. Dolcissimo, *dulcis*.
Dolce, sust. dolcezza, *dulcedo*.
Dolce, o Dolce dolce, avverb. dolcemente, *dulcè*, *dulciter*.
Dolcemente, e superl. Dolcissimamente, *dulciter*, *iucundè*.
Dolcezza, *dulcedo*, *dulcitudo*.
Dolcia, dolce, V.
† Dolciamaro (Crusc.), misto di amaro e dolce.
*Dolciato, e superl. Dolciatissimo, pieno di dolcezza, *dulcis*.
† Dolcicanoro (Crusc.), che ha in se dolce armonia, *dulcisonus*.
† Dolcificare (Crusc.), raddolcire, *dulcem reddere*, *lenire*.
Dolcione, aggiunto d'uomo di poco senno, *simplex*.
Dolciore, Dolcitudine, } dolcezza, *dulcedo*.
† Dolcipomerico (Menzin. 3. 120.) *dulcia poma ferens*.
† Dolciume (Redi t. 7.), cosa dolce, *dulce*.
*Dolco, dolce, *lenis*, *temperatus*.
Dolente, e superl. Dolentissimo, *dolens*.
† Dolentemente (Crusc.), *dolenter*.
*Dolenza, dolore, *dolor*.
Dolere, *dolere*.
*Dolo, inganno, *dolus*.
*Doloranza, dolore, *dolor*.
Dolorare, aver dolore, *dolere*.
Dolorato, *dolens*, *tristis*.
*Dolorazione, dolore, *dolor*.
Dolore, *dolor*.
† Doloretto (Crusc.), dim. di dolore, *parvus dolor*.
Dolorifico, *dolorem afferens*.
Dolorosamente, e super. Dolorosissimamente, *flebiliter*, *mœstè*.
Dolorosetto, alquanto doloroso, *subtristis*, *misellus*.
Doloroso, e super. Dolorosissimo, *mœstus*. ¶ Per malvagio, *pravus*.
Dolosamente, con inganno, *dolosè*.
Dolosità, *dolus*.
Doloso, frodolente, *dolosus*.
Dolto (Tolom. lett. l. 4.) *Doluto*.
Doluto (Caro lett. l. 2), add. da Dolere, *conquestus*.
Dolze, dolce, *dulcis*.
*Dolzore, *Dolzura, } dolcezza, *dulcedo*.
Domabile (Crusc. in Domevole), *domabilis*.
Domanda, domandare, ec. V. Dimanda, Dimandare, ec.
Domandassera, o Domane da sera, o dimani di sera, *cras vesperi*.
Domandativo, *interrogativus*.
Domandatore, ec. Dimandatore, V.
Domane, dimane, *cras*.
Doman l'altro, o Diman l'altro, *perendie*.
Domare, *domare*.
†Domaschino, dommaschino, V.
Domato, e per sincop. Domo, *domitus*.
Domatore, *domitor*.
* Domatriare, decretare, *decernere*.
Domatrice, *domatrix*.
Domattina, *cras manè*.
Domeneddio, *DEUS Dominus*.
Domenica, *dies dominicus*.
Domenicale, o Dominicale, } *dominicus*.
† Domentre, mentre, V.
Domenicano, Religioso dell' Ordine di S. Domenico.
Domentre, in mentre, *interea*, *dum*.
† Domesticamente, *familiariter*, *amicè*.
† Domesticamento, dimesticamento, *cicuratio*.
Domesticare, Domestico, ec. V. Dimesticare, ec.
Domevole, *domabilis*.
Domicilio, *domicilium*.
† Domilia, lo stesso che dumila, o dumilia, *bis mille*, *duo millia*.
Dominante, *dominans*.
Dominare, *dominari*.
*Dominato, sust. Dominazione, *dominatio*.
Dominato, add. (Car. lett. 2. 177.), *regnatus*.
Dominatore, *dominator*.
Dominatrice (Segn. Man. 12. Nov.), *dominatrix*.
Dominazione, *dominatio*.
Domine, signore, *dominus*. ¶ Talora è particola imprecativa, o ammirativa: e si dice anche Domin.
Domineddio, Domeneddio, V.
Dominio, *Domino (Bemb. Stor. lib 3.). } *dominium*.
Domito, domato, *domitus*.
† Domma, o Dogma, *dogma*.
Dommaschino, di dommasco.
Dommasco, o Dammasco, sorta di drappo.
† Dommatizzare, o Dogmatizzare, *dogmatizare*.
Domo, Domato, V.
* Don, donde, *unde*. ¶ Per padrone, V. donno.
Donadello, nome di libricciuolo di Gramatica, *grammaticæ rudimenta*.
*Donagione, *Donamento, } donazione, *donatio*.
Donante (Lor. Med. comment.), *donans*.
Donare, *donare*.
† Donatario, colui al quale è fatta una donazione, *donatarius*.
† Donar guanto, assicurare, dare sicurtà (Crusc.), *fidem firmare*.
Donativo, dono, *donativum*.
Donato, *donatus*.
Donatore, *donator*.
Donatrice, *donatrix*.
*Donatura, donazione, V.
Donazione, *donatio*.
Donde, *unde*.
Donde che, o Dondochè, di qualunque luogo, *undecumque*.
Dondolare, girare in qua e 'n là una cosa sospesa, *huc illuc impellere*.
Dondolo, Dondolone, } la cosa che si dondola, *pensile aliquid*, *oscillum*.
† Dondolona, femm. di dondolone (Crusc.)
* Dondunque, donde, *unde*.
Donna, *mulier* ¶ Per padrona, *domina*.
Donnajo, o Donnajuolo, chi volentieri pratica con donne, *mulierosus*.
† Donnenare, da donna, fare all'amor colle donne, o conversar con esse per isposarsi (Crusc.).
* Donneggiare, dominare, *dominari*.
Donnescamente, *muliebriter*. ¶ Da padrone, *herilem in modum*.
Donnesco, *muliebris*.
Donnetta, Donnicciuola, Donnicina, Donnina, } *muliercula*, *femella*.
* Donno, padrone, *dominus*.
* Donno, add. buono, appresso Dante Purg. 19, *bonus*.
Donnola, *mustela*.
Donnoletta, *parva mustela*.
Donnone, *magna mulier*.
Donnuccia, *muliercula*, *femella*.
Dono, *donum*.
† Dono di tempo (Franc. Sacch. nov. 32.), usura, ritrangola, cambio.
† Donora, gli arnesi che si danno alla sposa, quando va alla casa del marito, *dona nuptialia*.
* Donqua, o * dunque, *igitur*.
Donuzzo, Donuzzolo. } *munusculum*.
Donzella, *puella*.
* Donzellarsi, spassarsi, *otiari*.
Donzelletta, Donzellina. } *puella*.
Donzello, giovane nobile, *adolescens*.
Donzellone, chi si donzella, *otiosus*.
* Dopiare, doppiare, *duplicare*.
* Doplo, doppio, *duplus*.
Dopo, *post*.
Dopo che, o Dopochè, *postquam*.
Doppia, dobbla, V.
Doppiamente, *dupliciter*.
Doppiare, *duplicare*.
* Doppiatura, raddoppiamento, *duplicatio*.
Doppiere, o Doppiero, torcia di cera, *funale*, *cereus*.
Doppieruzzo, *parvus cereus*.
Doppiezza, *calliditas*, *simulatio*.
Doppio, sust. *duplum*.
Doppio, addiett. *duplus*. ¶ Per simulato, *vafer*.
Doppione, dobblone, V.
D'ora in ora, di quando in quando, *identidem*.
Dora, fiume in Piemonte, *Duria*.
Doramento, *auri inductio*.
Dorare, indorare, *inaurare*.
Dorato, *inauratus*.
† Dorato, aggiunto di una sorta di color bajo ne' cavalli, o muli (V. Voc. nella voce Bajo).
Doratore, *inaurator*.
Doratura, *auri inductio*.
† D'ordinario, ordinariamente, V.
Dorè, aurino, *aureus color*.
Doreria, quantità d'oro lavorato, *aurea suppellex*.
† Doricinio, serta di erba con cui

cui in tempo di battaglia si tagliano le punte delle lance, *dorycinium.*

Dorico, ordine d' architettura, *doricus*, *δωρικος.*

† Dormalfuoco (Buon. Fier. 1. 5. 6.), scioperone, dormiglione, *veternosus*, *ignavus.*

† Dormente, che dorme (Salv. disc. 2. 135.), *dormiens.*

* Dormentòro, o meglio Dormentorio, luogo dove molti insieme dormono, *dormitorium.*

† Dormi (Buon. Fier. 3. 4. 9.), si dice in ischerzo in vece di dormiglione, goccioloue ad uomo di poco senno, *stupidus.*

Dormicchiare, *dormitare.*

Dormiente, *dormiens.*

Dormigliare, *dormitare.*

Dormiglioue, Dormiglioso, } *somniculosus.*

Dormire, *dormire.*

Dormitore, *dormitor.*

Dormitorio, o Dormitoro, dormentòro, V.

Dormitrice, *dormiens.*

Dormizione, *dormitio.*

† Dorone, chiodo di rame (Voc. del Dis.), *cuprinus clavus.*

Doronico, sorta di radica, *doronicum.*

Dorsale, add. di dorso, *dorsualis.*

Dorso, *dorsum.*

Dosa, o Dose, quantità determinata, *dosis*, *δόσις.*

Dossale, la parte davanti della mensa dell' altare, *pars antica aræ.*

Dossi, le pelli della schiena del vajo.

Dossiere, o Dussiero, coperta da letto, *stragulum.*

Dosso, schiena, *dorsum.*

Dota, dote, *dos.*

Dotale, di dote, *dotalis.*

Dotare, dar la dote, *dotare.*

Dotato, *insignitus*, *praeditus.*

Dotatore, *qui dotat.*

Dotazione, il dotare, *dos.*

Dote, o Dota, *dos.*

† Dotone (Buon. Tanc. 5. 6.), accrescit. di dote, *magna dos.*

* Dotta (coll' o largo), timore, dubbio, *metus.*

* Dotta (coll' o stretto) ora, o parte d' ora, *hora.*

* Dottaggio, timore, *metus.*

Dottamente, e sup. Dottissimamente, *doctè.*

Dottante, timoroso, *timidus.*

* Dottanza, dotta, timore, *metus.*

* Dottare, aver paura, dubitare, *timere.*

† Dettato (Salv. Pros. Tosc. 1. 520.), sorta di fico.

Dotto, e sup. Dottissimo, *doctus.*

Dottoraccio, *clamosus doctor.*

Dottorale, di Dottore, *ad doctorem pertinens*, *διδασκαλικος.*

Dottorare, *in doctorum numerum adscribere.*

Dottorato, add. da Dottorare.

Dottorato, sust. *doctoris dignitas.*

Dottore, *doctor.*

Dottorello, *vilis doctor.*

Dottoressa, femm. di dottore.

Dottoretto, *vilis doctor.*

Dottorevole, e sup. Dottorevolissimo, dottorale, V.

* Dottoria, dottrina, *doctrina.*

Dottoricchio, dottorello, V.

* Dottoso, dubbioso, *dubius.*

† Dottorina (Red. lett. 1. 304.), dim. di dottore, dottorello, *sciolus.*

† Dottorone (Red. lett. 1. 190.) accr. di dottore.

† Dottrimento, dottrinamento, V.

Dottrina, *doctrina.*

Dottrinale (Galil. Sagg.), di dottrina, *didascalicus*, *διδασκαλικος.*

Dottrinalmente, *didascalicè*, *διδασκαλικως.*

Dottrinamento, *documentum.*

Dottrinare, ammaestrare, *erudire.*

Dottrinato, e superl. Dottrinatissimo, *eruditus.*

Dottrinatore, *Doctor.*

Dottrinezza, addottrinamento, V.

Doway, città in Fiandra, *Duacum.*

Dove, avverb. di stato, *ubi.* ¶ Di moto, *quò.*

Dove, sust. luogo, *locus.*

Dove che, o Dovechè, dovunque, *ubicumque.*

Dove che sia, in qualche luogo, *aliquò.*

† Doventare (Pass. 333.), *fieri*, *evadere.*

* Dovente, che deva, *debens.*

Dovere, o Devere, *debere.*

Dovere, nome, *officium.*

* Dovidere, dividere, V.

Dovizia, *copia.*

Doviziosamente, *copiosè*, *abundè.*

Dovizioso, e sup. Doviziosissimo, *abundans*, *copiosus*

Douro, o Duero, fiume della Spagna, *Durius.*

Dovunque, o Dovunche, *ubicumque.*

Dovutamente, *meritò*, *jure.*

Dovuto, sust. *debitum.*

Dovuto, add. e superl. Dovutissimo, (Bemb. lett. vol. 1.), *debitus.*

* Dozzi, dodici, *duodecim.*

Dozzina, quantità di dodici, *numerus duodenarius.*

Dozzinale, comunale, *vulgaris.*

Dozzinalmente, *vulgariter.*

D R

Draba, sorta d' erba, *draba*, o *drabe.*

* Draco, dragone, *draco.*

† Draconzio, sorta d' erba, detta anche serpentaria.

† Draga, fem. di dragone, *dracontium.*

Dragante, lagrima, ch' esce da certa pianta spinosa, *dragantium.*

† Dragare, nettare colla draga il fondo di un fiume, o canale.

Dragata, colpo dato con un drago, *draconis ictus.*

† Dragonte, pietra preziosa, *draconites.*

Draghetto (Segni stor. l. 4.), picciol drago. Per metaf. battifuoco dell' archibuso, *igniarium.*

Draghinassa, spada, nome da scherzo, *ensis.*

Dragomanno, turcimanno, *interpres.*

Drago, Dragone, } *draco*, *δρακων.*

Dragoncello (Chiabr. 2. 20.), dimin. di Dragone, *parvus draco.*

Dragontéa, erba, *dracontium.*

Dragumena, sorta di bestia.

Dramma, ottava parte dell' oncia, *drachma*, *δραχμη.* ¶ Per componimento, *drama*, *δρᾶμα.*

Drammatico, attenente a Dramma, che val componimento, *dramaticus*, *δραματικος.*

Drappella, ferro della lancia, *cuspis.*

Drappellare, maneggiar la drappella, *hastâ micare.*

Drappelletto, picciol drappello, *parva cohors.*

Drappello, moltitudine d' uomini, *cohors.*

Drappellone, drappo da parar Chiese, e simili, *peristroma.*

Drapperia, quantità di drappi, *telæ sericæ.*

Drappicello, *panniculus.*

Drappiere, facitor di drappi, *textor.*

Drappo, ogni sorta di vestimento, *vestis.*

Drento, dentro, *intus.*

† Drepane, uccello, *drepanis.*

Dresda, città in Germania, *Dresda.*

* Dreto, o Dricto, dietro, V.

Driada, ninfa de' boschi, *dryas*, *dis*, *δρυας.*

* Dringolamento, il dringolare, *tremor.*

* Dringolare, tentennare, *quassare.*

* Dringolatura, dringolamento, V.

† Driofite, piccola ranocchia, *dryophytes.*

† Driofono, sorta d' erba, *dryophonon.*

† Driopteré, erba simile alla felce, *dryopteris.*

† Drittamente, drittissimamente, dirittamente, V.

Dritto, ec. V. Diritto, ec.

Dritezza, dirittezza, V. ¶ Per ottima regola, come drittezza del vivere (Sannazz. Arcad. pr. 5.), *rectè vivendi ratio.*

† Drittocornuto, che porta le corna dritte.

† Drittura, dirittura, V.

† Drizzare, dirizzare, V.

Droga, nome generico degli aromati, *aromata.*

† Droghetto, panno con lana e filo.

Droghiere, o Droghiero, mercatante di droghe, *aromatum mercator.*

† Drogmanno, interprete d' una nazione, *interpres.*

Dromeda, Dromedario, } spezie di cammello, *dromedarius*, *δρομας.*

† Dropace, medicamento, *dropax.*

† Dromona, picciol cancro, *dromo.*

Druderia, scherzo amoroso, *iocus amatorius.*

Drudo, amante, *amasius.* ¶ Per valoroso, gentile, *strenuus*, *comis.*

† Druido, sacerdote, o sapiente presso gli antichi Britanni e i Galli, *druida*, o *druides.*

D U

* Du, dunque, *ergo.*

* Dua, due, *duo.*

* Duagio, quatriagio, V.

Duale, di due, *dualis.*

† Dualità, ragion formale di due, *dualitas.*

Dubbiamente, *dubiè.*

Dubbiare, dubitare, *dubitare.*

Dubbietà, *ambiguitas.*

Dubbietto (Galil. sagg.) *quæstiuncula.*

* Dubbievole, e sup. Dubbievolissimo, dubbioso, *dubius.*

Dubbiezza, } *ambiguitas*,
Dubbio, sust. } *dubium*.
Dubbio, add. *dubius*.
Dubbiosamente, e sup. Dubbiosissimamente, *dubiè*.
Dubbiosità, *ambiguitas*.
Dubbioso, e sup. Dubbiosissimo (Bemb. Asol. 2.), *dubius*.
• Dubiare, dubbiare, V.
• Dubio, dubbio, V.
Dubitabile, *dubius*.
• Dubitamettoso, e sup. Dubitamentosissimo, *dubius*.
• Dubitamento, } dubitazione,
Dubitanza, } dubitotto.
† Dubitante, che dubita (Pallad. Febr. 43.), *dubitans*.
Dubitare, *dubitare*.
Dubitativamente, *dubiè*, *dubitanter*.
Dubitativo, *incertus*, *dubius*.
Dubitato, *dubitatus*.
Dubitazione, *dubitatio*.
Dubitevole, dubbioso, *dubius*.
Dubitevolmente (Bemb. lett. 2. 2.), *dubiè*.
• Dubito, dubbio, *dubium*.
• Dubitosamente, dubbiosamente, *dubiè*.
• Dubitoso, dubbioso, *dubius*.
Duca, *dux*.
Ducale, di Duca.
Ducato, *ducatus*, *us*.
† Ducatone, sorta di moneta (Tac. Davanz. Post. 430.)
Duce, *dux*.
• Ducere, menare, *ducere*.
Duchèa, o Ducèa, Ducato, *ducatus*.
Duchesco (Guicciard. stor. l. 2.), ducale, V.
Duchessa, moglie di Duca, *hæc dux*.
† Duchetto, dim. di duca (Menz. Sat. 2.).
Duchino, figliuol di Duca, *ducis filius*.
† Duciare, dubitare, V.
Due cotanti, due tanti, V.
Due, *duo*.
Duellante, *gladiator*.
Duellare, battare, *singulari certamine congredi*.
Duello, *singulare certamen*.
Duemila, o • Duemilia, *duo millia*.
† Due volte, *bis*, *iterum*.
† Duerno, term. di stamperia.
Duetanti, altrettanti, *totidem*.
† Duetto, canto a due voci.
Dugencinquanta, *ducenti*, *et quinquaginta*.
Dugento, *ducenti*.
• Dui (Bembo Stor. l. 11.), due, *duo*.
Duino, punto de' dadi, quando ambedue mostrano il numero di due, *binarius talorum numerus*.
Dulcicanoro (Buon. fier. 1. 1. 8.), che canta dolcemente.
† Dulciloquo (. Crusc.), sputazucchero, V.
† Dulcificante, che addolcisce (Red. cons. 1. 8.), *edulcans*, *mitigans*.
† Dulcificare, addolcire, *edulcare*, *mitigare*.
† Dulcificato, addolcito, *edulcatus*, *mitigatus*.
† Dulcificatore, che addolcisce, *edulcator*.
† Dulia, culto che si presta a' Santi (Salv. disc. 2. 65.), *dulia*.
Dumila, } *duo millia*.
• Dumilia, }
Dumo, pruno, *dumus*.
Duna, monticello di rena, *arenæ cumulus*.
• Dunche, }
• Dunqua, } *igitur*, *ergo*.
Dunque, }
• Duo, due, *duo*.
Duodecimo, *duodecimus*.
† Duodenario, *duodenarius*.
Duodeno, *duodenus*, dicesi anche degli intestini, *duodenum*.
Duolo, *dolor*, *luctus*.
Duomila, } *duo millia*.
• Duomilia, }
Duomo, Chiesa Cattedrale, *templum primarium*.
Duplicare, *duplicare*.
Duplicatamente, *duplicatè*.
Duplicato, *duplicatus*.
† Duplicazione, *duplicatio*.
Duplicità, doppiezza, e per metaf. finzione, *simulatio*, *fictio*.
Duplo (Segn. Etic. l. 5. c. 3.), *duplus*.
• Dura, durata, dimora, *mora*.
Durabile, e superl. Durabilissimo, *durabilis*.
Durabilità, *durabilitas*, *diuturnitas*.
Durabilmente, e superl. Durabilissimamente, *firmiter*.
Duracine, frutte, che hanno durezza, *duracini fructus*.
† Dura-madre, così detta dagli anatomici quell'esteriore meninge che veste il cervello, *duramater*.
Duramente, e superl. Durissimamente, *durè*.
• Duramento, durabilità, *durabilitas*.
Durante, *durans*, *durabilis*.
• Duranza, duramento, V.
Durare, *durare*.
Durata, durazione, *durabilitas*.
Durativo, *durabilis*.
Durato, indurato, *duratus*.
• Duraturo, durevole, *duraturus*.
Durazione, *durabilitas*.
Durette, *subdurus*.
Durevole, *durabilis*.
Durevolezza, *durabilitas*.
Durevolmente, durabilmente, V.
Durezza, } *duritia*. Per una
Durità, } specie di tumore detto scirro,
Durizia, } *scirrhus*.
Duro, sust. }
Duro, addiet. e superl. Durissimo, *durus*.
Durotto, *subdurus*.
Duto, voce puerile, e pare che vaglia Dio t'ajuti.
† Duttile, add. dicesi de' metalli, o di altre materie di lavoro arrendevole, *ductilis*, *malleabilis*.
† Duttilità, *ductilitas*.
† Dutto (Fr. Gior.), condotto, V.
Duttore, conduttore, *ductor*.
† Duumvirale, *duumviralis*.
† Duumvirato, signoria di due persone, *duumviratus*.
† Duumviro, *duumvir*, *ri*.

E B

E Copulativa, *et*. § È, egli, *ipse*.
È, verbo, *est*.
† Eale, animale d'Etiopia grande come un cavallo, *eale*.
Ebanista, che lavora d'ebano, *qui ex ebeno opera conficit*.
Ebano, albero indiano, *ebenus*.
Ebbio, frutice, *ebulum*.
Ebbrezza, } ubbriachezza,
Ebbriachezza, } *ebrietas*.
Ebbriaco, *ebrius*.
† Ebbrietà, ebrietà, *ebrietas*.
Ebbrioso, o Ebrioso, } *ebrius*,
Ebbro, o Ebrio, e sup. ebrissimo. } *ebriosus*.
Ebdomadario, Capo del Coro Ecclesiastico nella sua settimana, *chori magister*.
Ebe, terza persona singolare del latino *habeo*, che vale esser indebolito, o senza taglio (Ariost. Orlan. Furioso, can. 18. st. 178. e Petrar Trionf. della Fam. c. 1.), *hebet*.
Ebeno (Lor. Med. coment.), Ebano, V.
† Ebere, indebolirsi, venir meno, *hebere*, *hebescere*.
• Ebete, fiacco, debole, *hebes*.
Ebollimento, o }
Bollimento, } *æstus*.
• Ebollizione, }
† Ebraicamente, *hebraico more*.
Ebraico, *hebraicus*.
Ebreo (Sper. dial. Lingu.), Ebraico, V.
Ebrezza, ebbrezza, V.
Ebriaco, *ebrius*.
• Ebriarsi, imbriacarsi, *ebrium fieri*.
Ebriato, inebriato, *ebrius*.
Ebriatore, ebrioso, *ebriosus*.
Ebrietà, } *ebrietas*.
• Ebriozza. }
Ebrio, }
Ebrioso, } V. Ebbrio, ec.
Ebro, }
Ebro, fiume di Spagna, *Iberus*.
Ebulo, ebbio, V.
Eburneo, } d'avorio, *eburneus*.
Eburno, }

E C

Ecatombe, o Ecatumbe, sacrificio di cento vittime, *hecatombe*, *ἑκατόμβη*.
† Ecbolade, sorta d'uva, *ecbolas*.
Eccedente, e superl. Eccedentissimo, *nimius*.
Eccedentemente, e sup. Eccedentissimamente, *præter modum*.
Eccedenza, eccesso, V.
Eccedere, *excedere*.
Eccellente, e superl. Eccellentissimo, *excellens*.
Eccellentemente, e sup. Eccellentissimamente, *egregiè*.
Eccellenza, } *præstantia*.
Eccellenzia. }
Eccellere, alzarsi (Saun. Arc. egl. 10.), *excellere*.
Eccelsamente, *excelsè*.
Eccelsitudine, *altitudo*.
Eccelso, e sup. • Eccelsissimo, *sublimis*.
Eccentricamente, *extra centrum*.
Eccentricità, astratto di Eccentrico, *excentricitas*.
Eccentrico, che ha diverso centro, *extra centrum positus*.
Eccessivamente, *immodicè*.
Eccessivo, *immodicus*.
Eccesso, *nimium*. § Per misfatto, *flagitium*.
† Eccetera, nota di abbreviatura che si fa da chi scrive (V. Vocabol. nella voce Cetera).
• Eccettare, eccettuare, *excipere*.
• Eccettato, eccettuato, *exceptus*.
• Eccettato, avverb. eccetto, V.
Eccetto (Cavalc. Frutt. lin. 30.), addiett. eccettuato, *exceptus*.
Eccetto, avverb. } *præter*.
Eccetto che, }
• Eccetto nom. eccezione, *exceptio*.
Eccettuare, *excipere*.
† Eccettuativo, add. atto ad eccettuare, *exceptorius*.
Eccettuato, *exceptus*.
Eccettuazione, } *exceptio*.
Eccezione, }

Ecchegiare (Chiabr. Vindemm.), risuonare con Ecco, resonare.
† Ecchimosi, term. chirurg. contusione cutanea, ecchimosis.
Eccidio, excidium.
Eccitamento, incitamentum.
Eccitato, o superl. Eccitatissimo, excitatus.
Eccitatore, stimulator, hortator.
Eccitratrice, incitatrix.
Eccitazione, incitatio.
• Ecclesia, Chiesa, ecclesia.
Ecclesiaste, o • Ecclesiastes, un libro della S. Scrittura, ecclesiastes.
Ecclesiasticamente, ecclesiastico more.
Ecclesiastico, un libro della S. Scrittura, ecclesiasticus.
Ecclesiastico, add. ecclesiasticus.
Ecclissare, o Eclissare, obscurare. ¶ In senso neutr. deficere.
Ecclissato, o Eclissato, obscuratus, deficiens.
Ecclisse, o Ecclissi, o Eclisse, defectio, ἔκλειψις.
Ecclittica, o Eclittica, linea in mezzo del Zodiaco, ecliptica linea.
Ecco, avverb. } ecce.
Ecco, che }
Ecco, ed eco, sust. echo.
• Eccresiastico, ecclesiastico, V.
† Eccrinologia, quella parte in cui si tratta delle escrezioni, eccrinologia.
† Echeggiante, che fa eco, che rende suono, resonans.
† Echeo, vaso di rame che si metteva ne' teatri per far risuonare la voce, echea.
† Echeneide, riccio marino, echeneis.
† Echino, riccio marino, echinus.
† Echinopo, pianta, echinopus, opis.
† Echio, sorta d'erba, echion, nii.
Echite, pietra, echites, ἐχίτης.
† Eclemmi, sorta di medicina, linctus, eclegmata.
Eclisse, ec. V. Ecclisse.
† Eclittica, linea nel mezzo del Zodiaco, ecliptica.
† Eclittico, add. eclipticus.
Eco, sust. ecco, echo.
Economia, } rei familiaris administratio, οἰκονομία.
Economica, }
Economico, œconomicus, οἰκονομικός.
Economo, dispensator, οἰκονόμος.
E converso, contra.

Eculeo, sorta di tormento, equuleus.
Ecumenico, universale, orbem totum complectens, οἰκουμενικός.

E D

Ed, e, seguendo vocale, et.
Edace, e sup. Edacissimo, vorax, edax.
† Edacità, voracitas, edacitas.
† Edema, tumore, œdema.
† Edematico, colui che patisce di edema.
† Edematoso (Redi t. 4.), term. medico, come tumore edematoso, cioè molle e sieroso, œdematosus.
Edenburgo, città di Scozia, Edenburgum.
Edera, o Edra, hedera.
† Ederaceo, add. di edera, hederaceus.
Ederoso (Chiabr. Vindemm.), di edera, hederosus.
• Edicola, cappella (Sannaz. Arcad. egl. 12.), ædicula.
• Edificamento, edificazione, ædificatio.
Edificante (Segn. Etic. lib. 2. cap. 1.), ædificatus.
Edificare, ædificare.
• Edificata, edifizio, ædificatio.
Edificato, ædificatus.
Edificatore, ædificator.
Edificatorio, atto a edificare, erudiens, instruens, Οἰκοδομικός.
Edificatrice, quæ ædificat.
Edificazione, constructio.
Edificio, o Edifizio, ædificium.
Edile, magistrato de' Romani, ædilis.
Edile, add. Edilizio, ædilis.
Edilità, cura degli edifizj pubblici, ædilitas.
Edilizio, di Edile, ædilitius.
† Editore, chi produce alle stampe, editor.
Editto, edictum.
Edizione, pubblicazione, editio.
• Edra, edera, hedera.
Educare, educare.
Educazione, educatio, institutio.
• Edulio, cibo (Sannaz. Arcad. egl. 10.), edulium.

E F

Efemeride, effemeride, V.
† Effaute, la settima nota della scala della musica.
† Effabile (Crusca), dicibile, V.
Effe, nome di lettera.
Effemeride, diario, ephemeris, Ἐφημερίς.
Effeminamento, o Effemminamento, effeminatezza, V.
Effeminare, o Effemminare, mollem reddere.
Effeminataggine, o Effemminataggine, (Segn. l. 7. c. 7.), effeminatezza, V.
Effeminatamente, o Effemminatamente, effœminatè.
Effeminatezza, o Effemminatezza, mollities animi.
Effeminato, o Effemminato, e sup. Effeminatissimo, o Effemminatissimo, effœminatus.
Efferatamente, inhumane.
Efferatezza, sævitia.
Efferato, e superl. Efferatissimo, efferatus.
Effervescenza, fervor, æstus.
Effettivamente, re ipsa.
Effettività, efficiendi facultas.
Effettivo, che è in effetto, re ipsa talis.
Effetto, effectus.
Effettore (Galil. dif. Cap. p. 178.), che fa, effector.
Effettrice, quæ efficit.
• Effettualmente, effettivamente, revera, reapse.
† Effettuato, add. perfectus, a, um.
• Effezione, fatto, effetto, effectio.
Efficace, e sup. Efficacissimo, efficax.
Efficacemente, e sup. Efficacissimamente, efficaciter.
Efficacia, efficacia, vis.
Efficiente, e superl. efficientissimo, efficiens.
† Effigiamento, l'effigiare, figuratio.
Effigiare, effarmare.
Effigiato, figuratus.
Effigie, effigies, imago.
Effimera, Efimera, V.
Efflusso, } effusione, effluvium, effusio.
Effluvio (Galil. Sagg. }
• Effondimento, }
• Effondere (Sannaz. Arcad. pros. 10.) spander fuori, effundere.
• Efformato, deforme, deformis.
Effrenatamente, effrænatè.
Effrenato, sfrenato, effrænus.
Effusioncella, parva effusio.
Effusione, effusio.
Efimera, e effimera, febbre d'un giorno, febris unius diei, Ἐφήμερος.

E G

• Egente, bisognoso, egenus.
Egestione, il mandar fuori gli escrementi, dejectio.
† Egide, scudo di Giove, ed usbergo degli Dei, ægis, idis.
† Egilope, egilops.
Egitto, Ægyptus.
† Egiziaco, sorta d'unguento, ægyptiacum unguentum.
Egiziaco, } ægyptiacus, et ægyptius.
Egiziano, }
Egizio, (Sper. oraz. contra Cortig.).
Egiziano, ægyptius.
Egli, ille. ¶ Egli stesso, ipsemet.
Egloga, ecloga, ἐκλογή.
Egramente, malvolentieri, ægrè.
Egregiamente, egregiè.
Egregio, egregius.
• Egritudine (Sper. dial. dignit. Donn.), malattia, ægritudo.
• Egro, } infermo, æger, ægrotus.
• Egroto, }
† Eguagliante, che eguaglia (Salv. pros. tosc. 1. 139.), æquans.
Eguagliare, æquare.
Eguaglianza, æqualitas.
Eguale, e superl. Egualissimo, æqualis.
• Egualezza, } æqualitas.
Egualità. }
Egualmente, e sup Egualissimamente, æqualiter.

E H

Eh, interjez. ah, oh.
Ehi, lo stesso che Eh.

E I

Ei, o E', egli, ipse.
• Eja, su via, eia.
Eimè, oimè, heu.

E L

• El, egli, ipse.
Elaborare, fare con diligenza, elaborare.
Elaborato, elaboratus.
† Elasticità, elasticitas.
Elastico, che ha forza di molla, elasticus, Ἐλαστικός.
† Elate, scorza della palma, elate, es.
Elaterio, sugo medicinale, elaterium, Ἐλατήριον.
† Elatine, specie di pianta, elatine, es.
† Elatite, pietra del genere dell' Ematite, elatites.
Elato, e sup. Elatissimo, sollevato, elatus.
Elazione, superbia, elatio.
Elba, Isola del mare di Toscana, Elba.
Elce, (e Elcina, Sannaz. Arc.

pros. 4.), albero, *ilex.*
Elefante, (e Elafanto, Sannaz. Arcad. pros. 11.), *elephantus.*
† Elefantesco, add. di Elefante, *elephantinus.*
Elefantessa, *elephas.*
Elefantino, *elephantinus.*
Elefanzia, o Elefanziasi, lebbra, *elephantiasis.*
Elegante, e sup. elegantissimo, *elegans.*
Elegantemente, *eleganter.*
Eleganza, o Eleganzia, *elegantia.*
Eleggere, *eligere*, *deligere.*
† Eleggibile, add. (Salv. disc. 3. 14.), *electbilis.*
Eleggimento, *electio.*
Elegia, sorta di poesia, *elegia.*
Elegiaco, *elegiacus*
• Elembicco, la mbicco, *clibanus od stillandum.*
Elementale, } *elementarius.*
Elementare, }
Elementare, comporre d' elementi, *ex elementis conficere.*
Elementario, clementale, *elementarius.*
Elementato, *ex elementis conflatus.*
Elemento, *elementum.*
† Elemi, apecie di gomma, *gummi elemi.*
Elemosina, *stips.*
Elemosinario, } *stipis distributor.*
Elemosiniere, }
Elemosinuzza, *parva stips.*
Elenco, catalogo, *catalogus.*
Elenio, sorta d' erba, *helenium.*
• Eletta, elezione, *electio.*
† Elettivamente (Salv. disc. 1. 177.), *electè.*
Elettivo, da eleggersi, *eligendus.*
Eletto, e sup. Elettissimo, *electus.*
Elettorale, di Elettore, *electoralis.*
Elettorato, dignità d' Elettore, *electoratus.*
Elettore, che elegge, *elector.*
Elettovario, o Elettuario, *pharmacum ex lectis rebus confectum.*
Elettrice, *electrix.*
† Elettricamente, *eletricè.*
† Elettricità, *electricitas.*
Elettrico, di elettro, *ex electro.*
† Elettrizzare, comunicare la virtù elettrica, *vim electricam communicare.*
Elettro, ambra, *electrum*, ἤλεκτρον.
Elettuario, Elettovario, V.
Elevamento, *sublatio.*
Elevare, innalzare, *extollere.*
Elevatezza, altezza, *altitudo*, *eminentia.*
Elevato, e superl. Elevatissimo, *erectus.*
Elevazione, *elevatio.*
Elezionario, elettore, *elector.*
• Elezionato, eletto, *electus.*
Elezione, *electio.*
Elica, sorta di linea curva, *spiralis.*
• Elice (Sann. Arc. egl. 5. e 10.), elce, *ilex.*
• Elicere, cavare, *elicere.*
† Elicoide, term. geometr. parabola elicoide, o spirale parabolica, *elicoides.*
† Elicosofia, term. geometr. l' arte di descrivere le eliche o spirali, *helicosophia.*
Elicriso (Caro lett. 2. 188.), sorta di fiore, *heliocrysos.*
† Elidere, stracciare, rimuovere, *elidere.*
Eligente, *eligens.*
Eligibile, e sup. Eligibilissimo, che si può eleggere, *electibilis.*
• Elimento, elemento, *elementum.*
† Eliometro, sorta di strumento, *heliometrum.*
† Elioscopio, strumento per osservare il sole, *helioscopium.*
Eliotropia, elitropia, V.
† Elisione, *elisio.*
Elisire, } *pharmacum vitale.*
Elisirvite, }
Elitropia, pietra preziosa, e girasole, *heliotropium.* Ἡλιοτρόπιον.
Elitropio, fiore del girasole, *flos helitropii.*
Elittico, Ellittico, V.
Ella, erba medicinale, *inula.*
Ella, pronom. *ipsa*, *illa.*
† Elleborina, pianta, *helleborine*, *es.*
Elleboro, erba medicinale, *helleborum.*
† Ellenismo, grecismo, *hellenismus.*
Ellera, *hedera.*
• Elli, egli, *ipse*, *is.*
Ellisse, figura geometrica, *ellipsis*, Ἔλλειψις.
Ellittico, o Elitico, di figura ovale, *ellipticus*, Ἐλλειπτικός.
• Ello, egli, *ipse.*
Elmetto, } *galea*, *cassis.*
Elmo, }
Elocuzione, *elocutio.*
Elogio, composizione in lode, o biasimo, *elogium.*
† Elogietto, piccolo elogio, *parvum elogium.*
• Elongazione, allontanamento, *recessus.*
Eloquente, e superl. Eloquentissimo, *eloquens.*
Eloquentemente, *eloquenter*, *disertè.*
Eloquentissimamente (Castigl. Cortig. l. 2.), *eloquentissimè.*
Eloquenza, o Eloquenzia, *eloquentia.*
• Eloquio, ragionamento, *eloquium.*
Elsa, o Elso, manico della spada, *capulus.*
† Elsine, sorta d' erba, *helxine*, *es.*
• Elucubrato, (Galil. dif. Capr. p. 178.), fatto con istudio, *elucubratus.*
† Elucubrazione, elaboratezza di studio, diligenza nel comporre, *elucubratio.*
Eludere, ingannare, *eludere.*
† Elusorio, add. *elusorius.*

E M

Emaciare, dimagrare, *maciem inducere.*
Emaciato, e sup. Emaciatissimo, *macer.*
Emaciazione, smagrimento, *macies.*
† Emaculato, senza macchie (Salv. Pros. tosc. 1. 3. 7.), *emaculatus.*
† Emalopia, spargimento di sangue nel globo dell' occhio.
† Emanare, pubblicare, *edere*, *emanare.*
† Emanato, pubblicato, *editus*, *emanatus.*
† Emanazione, pubblicazione, *editio*, *emanatio.*
• Emancepparè, } liberar dall' autorità paterna, *emancipare.*
Emancipare, }
Emancipato, *emancipatus.*
Emancipazione, *emancipatio.*
Ematita, Amatita, o Matita, pietra preziosa, *hæmatites.*
† Ematocele, ernia prodotta da stravasamento di sangue.
Emblema, impresa, *emblema.*
Emblici, sorta di mirabolani, *emblici.*
Embolismo, imbolismo, *dies vel Luna intercalaris*, ἐμβολισμός.
Embrice, tegola, *imbrex.*
Embriciata, colpo d' embrice, *imbricis ictus.*
† Embriologia, term. chirurg. trattato sopra il feto, *embryulcio.*
Embrione, *informis partus.*
† Embriulchia, term. chirurg. estrazione del feto ne' parti non naturali, *embryologia.*
Embrocazione, } sorta di medicamento umido, *irrigatio*, ἐμβροχή.
Embrocca, }
Embroccare, far embroccà, *irrigare*, ἐμβρέχειν.
Emenda, *emendatio.*
Emendabile, *emendabilis.*
• Emendamento, *emendatio.*
Emendare, *emendare.*
Emendato, *emendatus.*
Emendatore, *emendator.*
Emendazione, } *emendatio.*
Emendo. }
Emergente, *emergens.*
Emergente, } sust. caso, *casus.*
Emergenza. }
Emergere, venir fuori, *emergere.*
Emetico, che ha virtù di far vomitare, *vomitorius*, ἐμετικός.
Emicrania, *dolor, quo dimidium capitis officitur*, ἡμικρανία.
Eminente, e superl. Eminentissimo, *eminens.*
Eminentemente, e superl. Eminentissimamente, *eminenter*, *egregiè.*
Eminenza, *eminentia.*
Emiolia, spezie di proporzione aritmetica, *proportio sesquialtera*, ἡμιόλιος.
† Emionite, pianta della famiglia delle capillari, *hemionitis.*
† Emiplessia, apoplessia non sì furiosa.
Emisfero, o } ἡμισφαίριον,
Emisferio, }
Emispero, o } *hemisphærium.*
Emisperio, }
Emissario, stallone, *admissarius.*
Emissione, *emissio.*
† Emistichio, la metà d' un verso, *emistichium.*
Emitritèo, sorta di febbre, *hemitritæus*, ἡμιτριταῖος.
Emme, una delle lettere dell' alfabeto.
† Emolliente, term. med. *emolliens.*
Emolumento, *emolumentum.*
Emoroidale, o Emorroidale, di Emorroide, *hæmorrhoicus.*
Emorragia (Red. Cons.), *hæmorrhagia.*
Emorroide, *fluxus sanguinis*, αἱμοῤῥοΐς.
† Emotossia, sputo di sangue.
† Emozione, *emotio*, *agitatio.*
Empetiggine, specie di scabbia, *impetigo.*
Empiamente, *impiè.*
Empiastrare, *emplastro oblinere.*
Empiastrato, *emplastro oblitus.*
Empiastro, *emplastrum.*
Empiema, *purulenta excreatio*, *empiema*, ἐμπύημα.
Empiematico, *puris expultione laborans.*
Empiente, *implens.*
Empiere, *implere.*

Empietà, } *impietas.*
* Empiezza, }
Empimento, *expletio.*
Empio, e sup. Empissimo, *impius.*
Empireo, ultimo cielo, *empyreum cœlum*,
† Empireuma, calore secco avventizio, *empireuma*, *tis.*
Empireumatico, che ha odore di cosa abbruciata, *adustionem olens*, ἐμπυρευματικός.
Empirico, esperimentale, *empiricus.*
† Empirismo, nozione pratica dell'empirico, *empiria.*
Empitiggine, sorta di malattia, *impetigo.*
Empito, *impetus.*
† Empituosamente, impetuosamente, V.
Empitura, *farfura.*
Empiuto, *impletus.*
Emplasticamente, a modo d'empiastro, *ad instar emplastri*, ἐμπλαστικῶς.
Emplastico, add. di empiastro, *emplastri naturam habens*, ἐμπλαστικός.
† Emporetico, term. med. *emporeticus.*
Emporio, piazza di mercato, *emporium.*
† Emugnere, smugnere, *emungere.*
† Emulante, *æmulans*, *tis.*
Emulare, *æmulari.*
Emulatore, *æmulator.*
Emulatrice, *æmulatrix.*
Emulazione, *æmulatio.*
† Emulgente, *emulgens.*
† Emulgere, emugnere, *emulgere.*
Emulo, *æmulus.*
Emulsione, medicamento spremuto, *emulsio.*
Emungere (Guarin. Past. Fid. a. 4. sc. 1.), *emungere.*
* Emunto (Arios. Furios. 42. 37.), *emunctus.*
† Emuntorio, organo negli animali, *emunctorium.*

E N

* En, in, *in.*
† Encaustico, pittura a fuoco, *encaustice.*
Enchimosi, effusione di sangue, *enchimosis*, ἐγχύμωσις.
† Enchiridio, manuale, *enchiridium.*
Enciclopedia (Salvin. disc. 3. 16.), Dottrina universale, *enciclopædia*, Ἐγκυκλοπαιδεία.
† Enciclopedico, *encyclopædicus.*
Encomiare, *laudare.*
† Encomiaste, lodatore, *laudator.*
Encomiato, *laudatus.*
† Encomiatore, lodatora, *laudator.*
Encomio, *præconium*, *laus.*
* Ende, quindi, *inde.*
† Endecagono, fig. di undici lati.
Endecasillabo (Caro lett. l. 2.), verso di undici sillabe, *hendecasyllabum.*
Endica, incetta, *mercium inquisitio.*
† Endicajuolo, chi compra per rivendere sullo stesso luogo, *mercium inquisitor.*
* Endice, indice, *index.* V. Guardanidio.
Endicuzza, picciola endica, *modica mercium conquisitio.*
Endivia, erba nota, *endivia.*
† Eneo, add. di bronzo, *æneus*, *a*, *um.*
† Eneorema, specie di panno che scorgesi nell'orina, *eneorema.*
Energia, *efficacia.*
† Energicamente, *efficaciter.*
† Energico, *efficax.*
Energumeno, indemoniato, *energumenus*, ἐνεργούμενος.
* Enervare, snervare, *enervare.*
* Enervato (Guicciard. stor. l. 10.), *enervatus.*
† Enervazione, snervamento, V.
Enfasi, *significantia*, ἔμφασις.
† Enfaticamente, in modo enfatico, *emphaticè.*
Enfatico (Seg. Man. 8. Nov.), pieno d'enfasi, *homo grandiloquus*, ἐμφατικός.
Enfiagioncella, *exiguus tumor.*
Enfiagione, } *tumor*, *inflatio.*
Enfiamento, }
Enfiare, gonfiarsi, *intumescere.* ¶ Render gonfio, *inflare.*
Enfiatello, enfiatura picciola, *tuberculum.*
Enfiaticcio, mezzo enfiato, *subtumidus.*
Enfiatino, enfiatello, V.
Enfiativo, *tumefaciens.*
Enfiato, sust. enfiatura, *tumor.*
Enfiato, add. *tumefactus.*
Enfiatura, *tumor*, *inflatio*
Enfiatuzzino, } enfiatello, V.
Enfiatuzzo, }
Enfiazione, *tumor*, *inflatio.*
* Enfiòre, enfiatura, *inflatio.*
Enfiteutico, d'enfiteusi, *emphiteuticus.*
Enfiteusi, livello, *emphiteusis.*
Enigma, o Enimma, detto oscuro, *ænigma.*
Enigmatico, o enimmatico, oscuro, allegorico, *obscurus.*
† Enneagono, fig. di nove lati e nove angoli, *enneagonon.*
Enne, una lettera dell'alfabeto.
† Ennico, pagano, gentile, *ethnicus.*
Enorme, e sup. enormissimo, *enormis.*
Enormemente, o sup. Enormissimamente, *enormiter.*
Enormezza, } *enormitas.*
Enormità, }
† Enormitate, } ec.
† Enormitade, }
Enrino, o Errina, medicamento per le narici, *errhinum*, ἔρρινον.
† Ensiasi, gonfiezza, *tumor.*
† Ente, cosa, *res.*
Entimema, sorta d'argomento, *enthymema.*
Entità, astratto di ente, *entitas*, Οὐσία.
Entomata, o Entomati, bacherozzoli, *insecta*, ἔντομα.
Entomo (Sega. Anim. t. 2. c. 112.), insetto, *insectum*, ἔντομον.
Entragno, interiora, *exta*, *viscera.*
Entrambi, *ambo.*
Entrambo (Chiabr. Vindem.), *ambo.*
* Entramento, entrata, *ingressus.*
Entrante, che entra, penetrativo, *penetrabilis.*
Entrante, sust. entramento.
Entrare, *ingredi*, *introire.*
Entrata, *ingressus.* ¶ Per reddita, *reditus*, *census.*
Entratore, } *qui*, *et quæ intrat.*
Entratrice, }
Entratura, *ingressus.*
Entro, prepos. *intra.*
Entro, avv. *intus.*
Entusiasmo, sollevazion di mente, *æstrum.*
Enula, o Enula Campana, sorta di erba, *helenium.*
* Enumeramento, enumerazione, *enumeratio.*
Enumerare, *enumerare.*
Enumerato, *enumeratus.*
Enumerazione, *enumeratio.*
Enunciare, nominare, *enuntiare.*
Enunciativo (Segn. Man. 30. Gen.) che enuncia, termine delle scuole, *enunciatus.*
Enunciato, *nuntiatus*, *dictus.*
Enunciazione (Segn. Etica l. 6. c. 9.), *enunciatio.*

E O

* Eo, io, *ego.*
Eolipila (Salvin. Disc. 2. 78.), Palla, con cui i Fisici dimostrano la forza dell'aria rinchiusa, *æolipila*, Αἰολίπυλαι.
Eoo, orientale, *eous.*

E P

Epa, pancia, *venter.*
Epaccia, peggior, di epa, *pantices.*
† Epanadiplosi, figura rettorica, *epanadiplosis.*
† Epanafora, figura rettorica, *epanaphora.*
† Epanalepsi, figura rettorica, *epanalepsis.*
† Epate, fegato, V. *hepar*,
Epatica, sorta d'erba, *hepatica.*
Epatico, canal della bile, che va dal fegato agl'intestini, *hepaticus.*
† Epatite, sorta di gemma, *hepatites*, *tæ.*
Epatta, termine astronomico, *intercalatio.*
† Epentesi, che nel mezzo della parola aggiugne lettera, o sillaba, *epenthesis.*
† Epicamente, in modo epico, *epicè.*
Epicedio, *epicedium*, Ἐπικήδειον.
† Epiceno, nome comune ai due sessi, *epicœnus.*
† Epicerastico, agg. de' rimedj raddolcitivi, *epicerasticus.*
† Epichea, interpretazione benigna della legge, *epieheia.*
† Epicherema, term. di logica, *epicherema.*
Epiciclo, cerchio astrologico, *epycicius*, Ἐπίκυκλος.
† Epicicloida, term. geometr. *epicicloydes.*
Epico, eroico, *heroicus*, Ηρωϊκός.
† Epicranio, ciò che circonda il cranio, *epicranium.*
† Epicraticamente (Red. t. 4.), a poco a poco, *identidem*, *per epicrasim.*
† Epicratico (Red. t. 4.), fatto di quando in quando, evacuazione epicratica, *ventre identidem exonerato.*
† Epicureo, *epicureus.*
Epidemia, o Epidimia, influenza di malattia, *epidemia*, Ἐπιδημία.
† Epidemico, *epidemicus.*
† Epidermide, la parte superiore della cute, *epidermis.*
† Epididimo, corpo attaccato sul dorso dei testicoli, *epididymus.*
Epifania, *epiphania*, Ἐπιφάνεια.
† Epifisi, protuberanza cartilaginosa contigua ad un osso, *epiphisis.*

Epifonema, figura rettorica, *epiphonema*, Ε'πιφώνημα.
Epifonematicamente, con epifonema, *significanter*, Ε'πιφωνηματικῶς.
† Epifora, distillazione, *epiphora*.
† Epigastrico, agg. di una specie di vena disseminata ne' muscoli dell' epigastrio, *epigastricus*.
† Epigastrio, uno degl' ipocondrj, *epigastrium*.
Epiglotta (Caro Matt. 6.), membrane che chiude l' asper' arteria, *epiglottis*, Ε'πιγλωττίς.
† Epigrefe, inscrizione, titolo, o sentenze, *epigraphes*.
Epigramma, *epigramma*, Ε'πίγραμμα.
† Epigrammatario, che fa epigrammi, *epigrammatarius*.
† Epigrammatista, epigrammatario, *epigrammatarius*.
Epigrammetto (Bemb. lett. vol. 3), *epigrammation*.
* Epilensia, epilessia, V.
* Epileutico, epilettico, V.
Epilessia, sorta di malattia, *morbus comitialis*, ἐπιληψία.
Epilettico, *comitali morbo laborens*.
Epilogamento, *epilogus*.
Epilogare, *breviare*, Ε'πιλέγειν.
Epilogato, add. da epilogare, *in epitomen reductus*.
Epilogatura, *epilogus*.
Epilogazione, *conclusio*, Α'νακεφαλαίωσις.
Epilogo, *epilogus*, Ε'πίλογος.
Epimone, figura rettorica, *epimone*, Ε'πιμονή.
Epinicio, sorta di poesia, *epinicium*, Ε'πινίκιον.
† Epinittide, sorta di pustula, *epinictis*.
Episcopale, *episcopalis*.
Episcopato, *episcopatus*, *us*.
Episodico, che è fuor di proposito, *extra rem*.
Episodio, digressione, *digressio extra rem*.
Epistola, lettera, *epistola*.
Epistolario, *liber epistolaris*.
Epistoletta, letteruccia, *epistolium*.
† Epistolico, add. epistolare, *epistolicus*.
† Epistrofe, fig. rettor. *epistrophes*.
Epitaffio, } *inscriptio sepulchri*, Ε'πιτάφιον.
Epitafio,
† Epitalamico, add. *epitalamicus*.
† Epitalamio, poesie fatta in occasione di matrimonio, *epithalamium*.
† Epitesi, parte contenziosa nelle commedie greche, *epithesis*.
Epiteto, *appositum*, Ε'πίθετον.
Epitimbra, erba, *epithymbra*.
Epitimo, pianta, *epithymum*.
Epitomare, compendiare, V.
† Epitomatore, *compendium redigens*.
Epitome, *breviarium*, Ε'πιτομή.
Epittima, pittime, *fomentum*, Ε'πίθημα.
Epittimare, applicar pittime, *fomentum applicare*, Ε'πιθεῖναι.
Epittimato, add. da epittimare, *in fomenti modum compositus*.
Epittimazione, *emplastri impositio*, *fomentum*.
Epoca, termine di cronologia, *epocha*, Ε'ποχή.
† Epodo, sorta di verso, *epodus*.
Epulide, tumore, *epulis*, Ε'πουλίς.
Epulonaccio, *helluo*, *epulo*.
* Epulone, gran mangiatore, *epulo*.
Epulonesco (Segn. Quares. 8. 3.), da Epulone.

E Q

Equabile, e superlat. Equabilissimo (Guiduc. com.), *æquabilis*.
Equabilità, *æquabilitas*.
Equabilmente (Segner. Cr. lett. 1. t. 17.), *æquabiliter*.
Equalità, egualità, *æqualitas*.
† Equamente, avv. regionevolmente, *æquè*.
Equanimità, moderazione, *æquanimitas*.
Equanimo, *æquanimis*.
Equante, aggiunto di cerchio astronomico, *æquans*.
Equante, sorta di cerchio immaginato nel cielo dagli Astronomi, *æquans*.
Equatore, equinoziale, V.
Equazione, pareggiamento, *æquatio*.
*Equestre, di cavaliere, *equestris*.
Equiangolo, d' angoli eguali.
Equicrure, di due lati eguali, *æquicruris*.
Equidistante, *æquidistans*.
† Equidistantemente, *æquali distantia*.
Equidistanza, *æqualis distantia*.
Equilatero, di lati eguali, *æquilaterus*.
Equilibrare, *ad libramentum constituere*.
Equilibrato, *ad æquilibrium exactus*.
† Equilibrazione, *æquilibrium*.
Equilibrio, contrappesamento, *æquilibrium*.
† Equinomio, add. term. geometrico, *æquinomius*.
Equinoziale, cerchio che divide la sfera in due parti eguali, *æqu noctialis*.
Equinoziale, add. *æquinoctialis*.
Equinozio, uguaglianza del giorno, e della notte, *æquinoctium*.
Equipaggio, comitiva, *comitatus*, *agmen*.
Equiparare, ed equiperare (Sannaz. Arcad. egl. 12.), paragonare, *æquiparare*.
Equiponderanza, egual peso, *æquipondium*.
Equiponderare, pesar ugualmente, *æquiponderere*.
Equiseto, sorta d' erba, *equisetum*.
† Equisono, add. term. music. che ha il medesimo suono, *æquisonans*.
Equità, *æquitas*.
Equivalente, *æquipollens*, *æquivalens*.
Equivalentemente, *pari ratione*.
Equivalenza, *æquipondium*.
Equivalere, *æquivalere*.
Equivocale, equivoco, *ambiguus*.
Equivocamente, *ambiguè*.
*Equivocamento, equivocazione, V.
Equivocante, chi equivoca, *ambiguitate deceptus*.
Equivocare, *falsa similitudine rei*.
Equivocazione, *error*, Ο'μωνυμία.
Equivochesco, equivoco, *ambiguus*.
Equivoco, sust. *ambiguitas*. ¶ Addiett. *ambiguus*, Ο'μώνυμος.
*Equivucoso, equivoco, *ambiguus*.
Equo, che ha equità, *æquus*.

E R

Eradicare, sbarbare, *eradicare*.
Eradicato (Cavalc. Frutt. lin. 29.), *evulsus*.
Eradicatore, *eradicans*.
Erario, tesoreria del pubblico, *ærarium*.
Erba, *herba*.
† Erba benedetta, sorta d'erbe.
Erba cali, sorta d' erba, *salicornia Kali*.
Erbaccia, *herba inutilis*.
† Erbaceo, *herbaceus*, *a*, *um*.
Erba colombina, *verbena*.
Erbaggio, ogni sorta d' erba, *olus*, *eris*.
Erba giudaica, sorta d' erba, *virga aurea*.
Erba giulia, sorta d' erba, *eupatorium*.
Erbajo, *locus herbosus*.
† Erbativa, specie di erba incisiva e aperiente, *iva arthetica*.
Erbajuolo, *herbarius*.
Erbale, di erba, *herbaceus*.
Erba luccia, erba d' une sola foglia, *ophioglossum*.
† Erba madrigale, artemisia, *matricaria*.
† Erba medica, medica, V.
† Erba nicoziana, } lo stesso che tabacco.
† Erba regina,
Erba santamaria, sorta d' erba, *menta hortensis*.
Erbata, l' essere in erba.
Erbato, add. di erba.
Erba trastulla, chiacchiere vane, *nugæ*, *blaterutio*.
† Erba vetturina, melliloto, *melilotus*.
Erbetta, } *herbula*.
Erbicciuola,
Erbolajo, *herbarius*.
Erbolato, torta con dentro sugo d' erbe, *herbacea placenta*.
† Erborare, andare osservando e sceglieudo l' erbe.
† Erborazione, osservazione e scelta fatta da' Botanici per le campagne.
Erbosetto, dim. d' erboso, *herbosior*.
Erboso, e superl. Erbosissimo, pieno d' erba, *herbosus*.
Erbucce, } erbe da mangiare, *olera*.
Erbucci,
† Erbuccia, dim. di erbe, *herbula*.
Eredare, ereditare, V.
Erede, o Rede, *heres*.
Eredità, *hereditas*.
* Ereditaggio, eredità, *hereditas*.
* Ereditano, ereditario, *hereditarius*.
Ereditare, *heredem esse*.
Ereditario, *hereditarius*.
Ereditato, *hereditate acquisitus*.
*Ereditevole, ereditario, *hereditarius*.
Eremita, *solitudinis incola*, Ε'ρημίτης.
Eremitaggio, *locus solitarius*.
Eremitico, *solitarius*.
Eremitorio, o Eremitore, eremitaggio, V.
Eremo, *solitudo*, Ε'ρημος.
Eresie, *hæresis*, Α'ἵρεσις.
Eresiarca, capo d' eretici, *hæresiarcha*, Α'ἱρεσιάρχης.
*Eretaggio, eredità, *hereditas*.
Eretica.e, d' eresia, *hereticus*.
Ereticamente, *hæreticorum more*.

Ereticare (Chiarb. canz.), diventar eretico.
Eretico, e superl. Ereticissimo, *hæreticus*, Αἱρετικός.
Eretto, innalzato, *erectus*.
Erezione, *erectio*.
Ergastolo, } sorta di carcere,
Ergastulo, } *ergastulum*.
Ergere, innalzare, *erigere*.
† Ericea, sorta d' arbuscello, *erica*.
Erigenza, erezione, *erectio*.
Erigere, ergere, *erigere*.
Eringe, sorta d' erba (Sannaz. Arcad. pros. 9.), *eryngе*, ἠρύγγιον.
Erinne, furia, *furiæ*, Ἐριννύες.
Erisimo, sorta d' erba, *erisimum*.
Erisiectro, sorta di frutice, *erysisceptrum*.
† Erisipelatoso, add. aggiunto di una specie di tumore.
Eritaco (Caro lett. 2. 243.), sorta d' uccello solitario, *erithacus*.
† Eritrano, specie d' ellera, *erythranum*.
† Eritro, sorta di cespuglio, *erythros*.
Ermafrodito, uomo di due sessi, *hermaphroditus*.
Ermellino, animal noto, *mustella alba*.
† Ermete, onde ne viene il sigillo di Ermete, *ermetis sigillum*.
† Ermetico, add. *ermeticus*.
Ermeticamente, col sigillo di Ermete, *ermetis sigillo*.
Ermisino, o Ermesino, sorta di drappo leggero, *pannus sericus levissimus*.
Ermo, sust. eremo, V.
Ermo, add. solitario, *solitarius*.
Ermodattilo, medicamento semplice purgante, *hermodactylus*.
Ernia, malattia, *hernia*, *tumor inguinum*.
† Ernia acquosa, *hernia humoralis*.
† Ernia carnosa, *hernia carnosa*.
Ernia intestinale, *hernia intestinalis*.
† Ernia omentale, *hernia omentalis*.
† Ernia ventosa, *hernia ventosa*.
† Ernia flatuosa, *hernia flatuosa*.
Erniaria, sorta d' erba, *herniaria*.
Ernioso, che patisce d' ernia, *herniosus*.
† Erodente (Redi t. 5.), che rode, *rodens*.
Eroe, *heros*.
Eroicamente, *heroum more*.
Eroico, e superl. Eroichissimo, di Eroe, *heroicus*.
Eroicomico, parte serio, e parte faceto, *heroicomicus*.
Eroina, donna illustre, *heroina*.
*Erompere (Castigl. lib. 2.), uscir fuora, *erumpere*.
† Erosione (Redi t. 7.), il rodere, *erosio*.
† Erosivo, *erodens*.
† Erotico, amoroso, *eroticus*.
† Erpete, *serpigo*.
† Erpetico, che patisce d' erpete.
Erpicare, tirar coll' erpice, *occare*.
Erpicatojo, sorta di rete, *everriculum*.
Erpice, strumento da tritar la terra, *herpex*, *icis*.
*Errramento, errore, *error*.
Errante, *errans*.
*Erranza, errore, *error*.
Errare, *errare*.
Errata, rata, *portio*.
† Erratamente (Crusca), con errore, per fallo, *ignoranter*, *imprudenter*.
Erratico, vagabondo, *errabundus*.
Errato, ingannato, *deceptus*.
Erre, lettera dell' abbicci.
Errino, medicamento, che si piglia pel naso, *errhinum*, Ἔῤῥινον.
*Erro, voce tronca da errore, *error*. ¶ Per un ferro affisso a canto a' pozzi, per raccomandarvi le secchia, *clavus*.
Erroneamente, con errore, *per errorem*.
Erroneo, } pien d' errore,
Erroneo, } *falsus*.
Erroraccio, *immanis error*.
Errore, *error*.
Errorетто, }
Errоruccio, } *parvus error*.
Errоruzzo. }
Erta, ascesa, *clivus*.
Ertezza, *acclivitas*.
Erto, sust. erta, *clivus*.
Erto, addiett. e superl. Ertissimo, *acclivis*, *arduus*.
Erto, avverb. con ertezza, *arduè*.
Erubescenza, o Erubescenzia, *rubor*, *pudor*.
Eruca, sorta d' erba, *eruca*.
Erudimento, *eruditio*.
Erudire, *erudire*.
Eruditamente, e sup. Eruditissimamente, *eruditè*.
Erudito, e sup. Eruditissimo, *eruditus*.
Erudizione, *eruditio*.
*Ervo, rubiglia, *ervum*.
Eruttare, *eructare*.
Eruttatore, *ructans*.
Eruttazioncella, *parva eructatio*.
Eruttazione, *eructatio*.
† Eruzione, term. med. *eruptio*.

E S

Esacerbare, *exacerbare*, *irritare*.
Esacerbato, *exacerbatus*, *irritatus*.
Esacerbazione (Cavalc. Frutt. lin. 34.), *irritatio*.
Esagerante, *exaggerans*.
Esagerare, *exaggerare*, *amplificare*.
Esagerato, *exaggeratus*.
Esagerazione, *exaggeratio*.
Esagio, sesta parte dell' oncia, *sextula*, Ἑξάγιον.
Esagitare, *exagitare*.
Esagitato, *exagitatus*.
Esagitazione, *vexatio*.
Esagono, figura di sei lati, *exagonus*, Ἑξάγωνον.
Esagono, add. di sei lati, *sexangulus*.
† Esalamento, *evaporatio*.
Esalare, *exhalare*.
Esalato, *exhalatus*.
Esalazioncella, *parva exhalatio*.
Esalazione, *exhalatio*.
*Esaldire, esaudire, *exaudire*.
† Esalo, esalamento, V.
Esaltamento, *provectio*.
Esaltare, *extollere*.
Esaltato, e superl. Esaltatissimo, *sublatus*.
Esaltatore, *qui extollit*.
Esaltazione, *provectio*.
Esame, sciame (Ruccel. Api), *examen*. ¶ Per esamina, *examen*.
Esametro, verso di sei piedi, *hexametrum*.
Esamina, }
*Esaminamento, } *examinatio*,
*Esaminanza. } *examen*.
Esaminare, *examinare*.
Esaminato, *examinatus*.
Esaminatore, *inquisitor*.
Esaminazione, } *examinatio*.
Esamine. }
Esangue, *exsanguis*.
Esanimare, disanimare, *exanimare*.
Esanimato, *exanimatus*.
† Esanimo, add. esanimato, *exanimis*.
† Esarcato, *exarcatus*.
† Esarco, *exarcus*.
Esasperamento, *irritatio*, *exasperatio*.
Esasperare, *exasperare*.
Esasperato, *irritatus*, *exasperatus*.
Esasperazione, *irritatio*, *exasperatio*.
Esattamente, e sup. Esattissimamente, *exactè*.
Esattezza, *diligentia*.
Esatto, e sup. Esattissimo, *accuratus*. ¶ Da Esigere, *exactus*.
Esattore, *exactor*, *publicanus*.
* Esaudevole, che esaudisce, *exorabilis*.
Esaudimento, *exauditio*.
Esaudire, *exaudire*.
Esaudito, *exauditus*.
Esaudizione, *exauditio*.
Esaurire (Salv. cical.), finire, consumare, *exaurire*.
Esausto, e sup. Esaustissimo, *exhaustus*.
Esazione, *exactio vestigalium*.
Esca, cibo, *esca*.
Escandescente, e sup. Escandescentissima, *excandescens*.
Escandescenza, o Escandescenzia, *excandescentia*.
† Escandola, camera dell' aguzzino in una galera.
Escara, crosta, che viene sopra le piaghe, *crusta*, Ἐσχάρα.
Escarotico, medicamento che produce escara, *crustam inducens*, Ἐσχαρωτικός.
Escato, luogo dove si pone l' esca per gli uccelli, *dolus*, *fraus*.
† Escellente (Vit. S. Girol. 63.), eccellente V.
† Escellentissimo (Vit. S. Girol. 52.), eccellente, eccellentissimo, V.
† Escellenza, escellenzia (Vit. S. Girol. 65. e Fr. Giord. pr. 31.), eccellenza, V.
* Escettato, eccettuato, *exceptus*.
Escbetta, *parva esca*.
Eschio, sorta d' albero, *esculus*.
Esciame, o Sciame, branco d' api, *examen*.
*Escidio, eccidio, *excidium*.
*Escimento, uscita, *exitus*.
*Escire, uscire, *exire*.
*Escita, uscita, *exitus*.
Esclamare, *exclamare*.
Esclamativo, *exclamans*.
† Esclamatore, *exclamator*.
Esclamazioncella, *parva exclamatio*.
Esclamazione, *exclamatio*.
Escludente, *excludens*.
Escludere, *excludere*.
Esclusione, } *exclusio*.
Esclusiva. }
† Esclusivamente, *exclusivè*.
Escluso, *exclusus*.
Escogitare, investigare, *excogitare*.
† Escogitativa, la facoltà dell' escogitare, *inventio*.
Escogitato, *excogitatus*.
† Escogitatrice, inventrice, *inventrix*.
† Escomunicare (Vit. SS. Padri 2. 379.), scomunicare,

communione separare.

* Escoriazione, } scorticamento, *corii detractio.*
Escorticamento, }

† Escreeto, sost. (Red. t. 5.), spurgato, *exercatus.*

Escrementaccio, *pessimum excrementum.*

Escrementale, escrementoso, *fæculentus.*

Escrementizio (Segn. Man. 29. Agosto), escrementoso, V.

Escremente, *excrementum.*

Escrementoso, feccioso, *fæculentus.*

Escrescenza, *exuberantia, exundatio.*

† Espeditamente, speditamente, V.

† Espeditivo, speditivo, V.

Escubie (Arcad. Sannaz. pros. 8.), veglia, *excubiæ, arum.*

Escusabile, *excusabilis.*

Escusare, scusare, *excusare, veniam dare.*

Escusazioncella, *excusatiuncula.*

Escusazione, scusa, *excusatio.*

Esecrabile, } *execrandus, detestabilis.*
Esecrando, }

Esecrare, *execrari.*

Esecrato (Segn. Man. 24. Luglio), *execratus.*

Esecretorio, eggiunto di giuramento, *execrans.*

Esecrazione, o Essecrazione, *execratio.*

Esecutivo (Segn. Man. 2. Ottob.), che eseguisce, *exequens.*

Esecutore, *executor.*

Esecutrice, *quæ exequitur.*

Esecuzione, *executio.*

Eseguimento, esecuzione, *executio.*

Eseguire, o Esseguire, *exequi.*

Eseguitore, esecutore, V.

† Eseguzione, esecuzione, V.

Esempigrazia, *exempli gratia.*

Esempio, *exemplum.*

Esemplare, ritrarre, effigiare, *depingere.*

Esemplare, sust. *exemplar.*

Esemplare, add. e superl. Esemplarissimo, di buon esempio, *probus, innocens.*

Esemplarità, buon esempio di vita, *innocentia.*

Esemplarmente, con esemplarità, *integrè.*

Esemplativamente, per via d' esemplo, *exempli causa.*

Esemplativo, add. d' esemplo, *exemplaris.*

Esemplato, add. da esemplare, *ad exemplum depictus.*

Esemplificare, addurre esempli, *exempla afferre.*

Esemplificatamente, con esempli, *allatis exemplis.*

Esemplificato, *exemplis illustratus.*

Esemplificazione, *amplificatio per exempla.*

Esemplo, o Esemplo, esempio, *exemplum.*

* Esemprario, add. esemplare, V.

* Esempro, o * Essempro, esempio, V.

Esentare, *eximere.*

Esentato, *exemptus, immunis factus.*

Esente, e sup. Esentissimo, *immunis.*

* Esento, esente, V.

Esenzionare, far esente, *immunitate donare.*

Esenzione, *immunitas.*

Esequiale, *parentalis, funebris.*

* Esequiare, far esequie, *exequias facere.*

Esequiato, *funeratus.*

Esequie, } *exequiæ, funera.*
* Esequio. }

Esequire, *exequi.*

* Esercere, esercitare, *exercere.*

† Esercitabile (Crusca), che può esercitarsi.

Esercitamento, *exercitatio.*

Esercitante, e sup. Esercitantissimo, *exercens, exercitator.*

Esercitare, *exercere.*

Esercitativo, esercitante, V.

Esercitato, e superl. Esercitatissimo, *exercitatus.*

Esercitatore, *exercitator.*

Esercitatrice, *exercitatrix.*

Esercitazione, *exercitatio.*

Esercito, o Essercito, *exercitus.*

Esercizio, *exercitium.*

* Eseredıtare, diredare, *exheredare.*

† Esergo, lo spazio nella medaglia, dove ponesi l' iscrizione.

† Escrvite (Menz. Sat. 1.), *elixirvitæ.*

Esibire, *offerre.*

Esibita, termine della Curia, *oblatio.*

Esibitore, *oblator.*

Esibizione, l' esibire, *oblatio.*

† Esiccante, add. che dissecca, *exsiccans.*

Esigenza, o Esigenzia, bisogno, richiesta, *necessitas.*

Esigere, riscuotere, *exigere.*

Esiglio, esilio, *exilium.*

Esilarare (Castigl. Cortig. l. 2. e Sannaz. Arc. egl. 12.), *exhilarare.*

Esilarato (Bemb. Stor. lib. 7.), *exhilaratus.*

Esile, *exilis.*

Esiliare, *in exilium pellere.*

Esiliato, *exul.*

Esilio, *exilium.*

† Esimo, lo stesso che ragguaglio.

Esimere, *eximere.*

Esimio, eccellente, *eximius.*

† Esinanito, add. votato, annichilito, *consumptus.*

† Esipo, sucidume della lana.

Esistente, *exsistens.*

Esistenza, l' esistere, *exsistentia, τὸ ὑπάρχειν.*

Esistimazione (Segni Anim. lib. 3. c. 21.), *existimatio.*

Esistimare (Sper. dial Discord.), *existimare.*

Esitamento (Segn. Man. 5. Decem.), dubbiezza, *hæsitatio.*

Esitare, vendere, *distrahere, vendere.* ¶ Per istar dubbioso, *hærere.*

Esitazione, *hæsitatio.*

Esito, fine, *exitus.* ¶ Per vendita, spaccio, *distractio.*

Esiziale, perniziosо, *exitialis.*

Esizio (Castigl. Cort. l. 4.), *exitium.*

† Eso, sorta di pesce, *esox*

Esodo, libro della Sacra Scrittura, *exodus,* Ἔξοδος.

Esofago, gola, *guttur,* Οἰσοφάγος.

Esorbitante, e superl Esorbitantissimo (Galil. lett.), che eccede, *immodicus.*

Esorbitantemente (Galil. lett.) *immodicè.*

Esorbitanza, eccesso, *nimium.*

Esorcismo, scongiuro, *exorcismus,* Ἐξορκισμός

Esorcista, scongiuratore, *exorcista,* Ἐξορκιστής.

† Esorcistato, il terzo ordine minore, *exorcistatus.*

Esorcizzare, scongiurare, *malos spiritus abigere,* Ἐξορκίζειν.

Esorcizzato, add. da esorcizzare, *adioratus.*

Esordio, *exordium.*

* Esordire, cominciare, *exordiri.*

† Esornare, ornare, *ornare.*

† Esornativo, dimostrativo, *demonstrativus.*

Esornazione, ornamento, *exornatio.*

Esortare, *hortari.*

Esortativo, } *hortatorius.*
Esortatorio, }

† Esortatore, *hortator.*

Esortazioncella, *brevis hortatio.*

Esortazione, *exhortatio, adhortatio.*

* Esorto (Galil. lett.), nascimento, *ortus.*

Esoso, odioso, *exosus.*

† Esostosi, tumore osseo contro natura, *exostosis.*

† Esoticità, *exoticum.*

† Esotico, forestiere, *exoticus, a, um.*

* Espandere, spandere, *expandere.*

Espansione, *extensio, explicatio.*

Espediente, utile, *quod expedit.*

Espediente, sust. compenso, *ratio, modus.*

† Espeditamente, speditamente, V.

† Espeditivo, speditivo, V.

Espedito, *expeditus.*

Espedire, spedire, *expedire.*

Espedizione, spedizione, V.

* Espellere, scacciare, *expellere.*

† Esperide, sorta di pianta, *hesperis.*

Esperientemente, esperimentalmente, V.

Esperienza, o Esperienzia, *experientia.*

† Esperienzuccia (Red. t. 2.), *leve experimentum.*

Esperimentale, *usu cognitus.*

Esperimentalmente, *usu ipso.*

Esperimentare, *experiri.*

Esperimentato, e sup. Esperimentatissimo, *usu probatus.*

Esperimentatore, che esperimenta, *qui experitur.*

Esperimento, *experimentum.*

Espero, stella della sera, *hesperus.*

Espertamente, e sup. Espertissimamente, *peritè.*

Esperto, e sup. Espertissimo, *expertus, peritus.*

† Espettabile (Lor. Med. comment.), desiderabile, *expetibilis.*

Espettante, aspettante, *exspectans.*

Espettare, aspettare (Sannaz. Arc. pros. 11.), *exspectare.*

Espettativa, } aspettazione, *exspectatio.*
Espettazione, }

† Espettorante (Red. t. 7.), term. medico, *expectorans.*

Espianatore, spiegatore, *explanator.*

Espiare, purgare, *expiare.*

Espiato, *expiatus.*

† Espiatore, *expiator.*

† Espiatorio, *ad expiationem pertinens.*

† Espiatrice, *expiatrix.*

Espiazione, *expiatio.*

*Espilare, rubare, *expilare.*

†Espilatore, rubatore, *expilator.*

*Espilazione, ruberia, *expilatio.*

*Espirare, spirare, *expirare, exhalare.*

Espirazione, *expiratio.*

† Espletivo, agg. di cosa detta con tutto lo sfogo, *expletivus.*

Esplicabile, atto a spiegarsi, *explicabilis.*
† Esplicabilmente (Crusca), in esplicabil guisa, *explicabiliter.*
Esplicare, *exponere*, *declarare.*
† Esplicatamente, *expressè*, *signanter.*
Esplicato, *explicatus.*
Esplicatore, *explicator.*
Esplicazione, *explicatio.*
Esplicatamento, *expressè*, *signanter.*
Esplicito (Segn. Mann. 14. e 28. Lug.), *expressus*, *apertus.*
† Esplorante, *explorans.*
*Esplorare, spiare, *explorare.*
Esplorato (Segneri stor. l. 9.), *exploratus.*
Esploratore, *explorator.*
Esploratrice, *explorans.*
Esplorazione, *exploratio.*
Esponente, *exponens.*
Esporre, *exponere.*
Espositivo, *exponens.*
Espositore, interpretatore, *interpres.*
Espositrice, *exponens.*
Esposizione, *expositio.*
Esposto, *expositus*, *explicatus.*
Espressamente, e super. Espressissimamente, *apertè.*
Espressione, dimostrazione, *demonstratio.*
Espressura, espressione, V.
† Espressivamente, superl. *expressè*, *signanter.*
Espressivo, e superl. Espressivissimo, (Segn. Crist. 2. 4. 12.), che esprime, *exprimens.*
Espresso, e sup. Espressissimo, *clarus*, *manifestus.*
Espresso, avverb. *apertè.*
Espressore, *expressor.*
Esprimente, *exprimens.*
Esprimere, *exprimere.*
Esprobrare, rinfacciare, *exprobrare.*
Esprobrazione, improperio, *exprobratio.*
Esprobrato, *exprobratus.*
Esprobratore (Cavalc. Frutt. lin. 19.), *exprobrator.*
Espugnabile, *expugnabilis.*
Espugnare, *expugnare.*
† Espugnato, add. *expugnatus.*
Espugnatore, *expugnator.*
Espugnatrice, *expugnatrix.*
Espugnazione, *expugnatio.*
Espulsione, *expulsio.*
Espulsivo, *expellens.*
† Espungere (Menz. Sat. 9.), cancellare, cassare, *expungere.*
† Espunto, add. da espungere, *expunctus.*

† Espuntorio, add. che espunge, *expungens.*
Espurgare, *expurgare.*
Espurgato (Sannaz. Arcad. Proem.), *purgatus.*
† Espurgazione (Red. t. 4.), spurgo, espurgazione del catarro, *excreatio pituitæ.*
Esquisitamente, *exquisitè.*
Esquisitezza, *præstantia*, *excellentia.*
Esquisito, e sup. Esquisitissimo, ottimo, *exquisitus.*
Esquisitore, ricercatore, *conquisitor.*
Esquisizione (Cavalc. Frutt. lin. 34.), ricerca, *exquisitio.*
Esse, lettera dell' alfabeto.
Essecrazione, esecrazione, V.
Esseguire, eseguire, V.
* Esseguizione, esecuzione, V.
Essempigrazia, esempigrazia, V.
Essempio, esempio, *exemplum.*
† Essemplare, verbo, esemplare, V.
Essemplo, } Esempio, V.
*Essempro, }
Essente, esistente, V.
Essenza, o Essenzia, *essentia.*
Essenziale, e sup. Essenzialissimo, (Galil. Sagg.), *necessarius*, *præcipuus*, *[illegible]*.
Essenzialmente, *re ipsa.*
*Essequie, Esequie, V.
Essere, *esse.*
Essere, nome, *status*, *conditio.*
Essiccante, } *exsiccans.*
Essiccativo, }
Essiccazione (Varchi lez. corp. uman.), il seccare, *siccatio.*
Esso, egli, *ipse.*
† Essuto, } add. da essere.
† Essuto, }
Està (Chiabr. canz. 71.), estate, V.
Estasi, elevazion dell' anima, *exstasis*, *mentis excessus*, Ἔκστασις.
Estate, state, *æstas.*
Estatico, *mente commotus.*
† Estemporale, add. estemporaneo, V.
Estemporaneo, improvviso, *extemporalis.*
Estendere, *extendere.*
Estensione, *extensio.*
Estensivo, *extendens.*
Estenso, *extensus.*
Estenuare, *extenuare.*
Estenuativo, *extenuans.*
Estenuato, e superl. Estenuatissimo, *macer*, *gracilis.*
Estenuazione, *macies.*
Esteriore, *exterior.*
† Esteriore, } sust. (Crusca) (Segn. Div. Mar.), *externa facies.*
Esteriorità, }

Esteriormente, *extrinsecùs.*
Esterminare, *exterminare.*
Esterminato, *exterminatus.*
Esterminatore, *exterminator.*
Esterminatrice, *quæ exterminat.*
Esterminazione, *eversio*, *excidium.*
Esterminio, *excidium.*
Esternamente, *extrinsecùs.*
Esterno, sust. l' esteriore, *facies.*
Esterno, *externus.* Per di jeri (Bemb. Asol. lib. 1.), *hesternus.*
* Esterrito, atterrito (Istor. Malesp. c. 52.), *exterritus.*
Estersivo, che ha virtù asciugante, purificante, *abstergens.*
Estesamente, stesamente, *fusè.*
Esteso, steso, *extensus.*
Estima, stima (Sannaz. Arcad. pros. 11.), *æstimatio*, *iudicium.*
† Estimabile (Crusca), stimabile, V.
† Estimabilmente, (Crusca), stimabilmente, V.
† Estimante, *existimans.*
Estimare, stimare, *existimare.*
Estimativa, immaginativa, *existimandi vis.*
Estimato (Bemb. Stor. l. 7.), stimato, *æstimatus.*
Estimatore, *existimator*, *æstimator.*
Estimatrice (Segn. Div. di Mar. 1. 4.), feminin. di Estimatore, *æstimatrix.*
Estimazione, *existimatio.*
Estimo, imposizione, o gravezza, *census.*
Estinguere, *extinguere.*
Estinguibile, *extinguibilis.*
† Estinguibilmente (Crusca), sicchè si possa estinguere, *ut extingui possit.*
Estinguimento, *extinctio.*
Estinguitore, } *extinguens.*
Estintivo, }
Estinto, *extinctus.*
Estinzione, *extinctio.*
Estirpamento, *extirpatio.*
Estirpare, *extirpare.*
Estirpato, *extirpatus.*
Estirpatore, *avulsor.*
Estirpazione, *extirpatio.*
*Estispizio, ispezione delle interiora degli animali, *extispicium.*
* Estivale, } di state, *æstivus.*
Estivo, }
* Esto (coll' e stretta), questo, *hic.*
Estogliere, estollere (Sannaz. Arc. egl. 8.), *extollere.*
*Estollenza, o Estollenzia, *superbia.*
*Estollere, sollevare, *extollere.*
Estorquere, (Guicciard. stor. l. 1.), torre a forza, *extorquere.*
*Estorre, eccettuare, *excipere.*
Estorsione, *violenta exactio.*
Estorto (Lor. Med. son.), *extortus.*
Estraneamente (Segni ent[illegible]. l. 3. c. 55.), *extrinsecùs.*
Estraneo, o Estrano, sust. straniere, V.
Estraneo, } *extraneus.*
Estranio, }
Estrano. }
Estraordinariamente, *extra ordinem.*
Estraordinario, e sup. Estraordinarissimo, *extraordinarius.*
Estraere, cavar fuori, *extrahere.*
Estrattivo, che estragge, *extrahens.*
Estratto, sust. essenza, *essentia.*
Estratto, add. *eductus.*
Estravagante, *insolitus.*
Estravaganza, stravaganza, V.
Estrazione, *eductio.*
Estremamente, e sup. Estremissimamente, *supra modum.*
Estremare (Guicciard. stor. l. 10.), ridurre all' estremo, *ad extremum redigere.*
Estremità, *extremitas.*
Estremo, *extremus.*
Estremo, sust. estremità, V.
Estrinsecamente, *extrinsecùs.*
† Estrinsechezza, (Crusca), esterno sust. V.
Estrinseco, *externus.*
Estro, furor poetico, *æstrum.*
Estrudere, cacciar fuori, *extrudere.*
Estrusione (Galil. Dial.), *extrusio.*
Estruso, *extrusus.*
† Estrutto (Caro Eneidi), *constructus*, *extructus.*
Estuante (Sannaz. Arcad. pros. 12.), *æstuans.*
*Estuazione, bollimento, *æstus.*
*Esturbare, cacciare violentemente, *exturbare.*
Esuberante (Lor. Med. capit.), *exuberans.*
† Esuberanza, ridondanza, *exuberantia.*
Esula, sorta d' erba, *tithymalus.*
† Esulare, esiliare, V.
Esulceramento, *exulceratio.*
Esulcerare, piagare, *exulcerare.*
Esulcerato, *exulceratus.*
Esulcerazione, *exulceratio.*
Esule, sbandito, *exul.*
Esultante, *exultans.*
Esultare, *exultare*, *gestire.*
Esultazione, *exultatio.*
Esuperante, esorbitante, *exsuperans.*
Esuperanza (Segni Etic. lib. 4.

e. 7.), *exsuperantia*.
*Esurire, esser affamato, *esurire*.

E T

Et, talvolta in vece di e, o ed, *et*.
Età, *ætas*.
*Etera, } la parte più sottile
Etere, } dell' aria, *æther*.
Etereo, *æthereus*.
Eternale, *æternus*.
Eternamente, } *æternùm*.
Eternalmente, }
Eternare, fare eterno, *perpetuare*.
† Eternato, *æternitate donatus*.
Eternità, *æternitas*.
Eterno, sust. cosa eterna, *æternitas*.
Eterno, add. *æternus*.
Eterno, avverb. *æternùm*.
Eteroclito, add. stravagante, *extra normam*, *heteroclitus*, Ἑτερόκλιτος.
† Eterodosso, ch' è di discrepante opinione del sentimento de' Cattolici in cose di religione, *heterodoxus*.
Eterogeneo (Segni anim. l. 3. c. 54.), contrario d' omogeneo, *heterogeneus*, Ἑτερογενής.
Etesie, venti che spirano in certo tempo dell' anno, *etesiæ*.
Etica, scienza de' costumi, *moralis philosophia*, ἠθική.
Etica, spezie di febbre, *hectica*, Ἑκτική.
Eticamente, moralmente, Ἠθικῶς.
Etico, infermo di febbre etica, *hectica febre laborans*, Ἑκτικός.
Etimologia, *etymologia*, Ἐτυμολογία.
Etimologico, di etimologia, *etymologicus*, Ἐτυμολογικός.
† Etimologista, *etymologiarum peritus*.
Etimologizzare, *vocum originem ducere*.
*Etiopeno, } d' Etiopia, *æthiops*.
Etiopio, }
Etnico, gentile, *ethnicus*, Ἐθνικός.
† Etologia, rappresentazione de' costumi e passioni altrui, *ethologia*.
† Etopeja, descrizione de' costumi e degli affetti di qualcheduno, *ethopœia*.
*Etra, etere, *æther*.
*Etrurieno, d' Etruria, *etruscus*.
*Etrurio, d' Etruria (Sannaz. Arcad. egl. 10.), *etruscus*.
*Etsi, sebbene, *etsi*.
Ettagono (Gald. dial.), di sette lati, *eptagonus*, ἑπτάγωνος.
*Etterno, eterno, V.

E V

*Evacuamento, evacuazione, V.
Evacuante, *alvum ciens*.
Evacuare, *evacuare*.
Evacuativo, *evacuans*.
Evacuato, *evacuatus*.
Evacuazioncella, medicamento leggero, *leve catharticum*.
Evacuazione, *actus evacuandi*.
*Evadere, uscir fuori (Sannaz. Arcad. egl. 8.), *evadere*.
† Evagazione (Vit. SS. Padr. 1. 159.), vagamento, distrazione, V.
Evangelicamente, *modo evangelico*.
Evangelico, Εὐαγγελικός, *evangelicus*.
Evangelico, *evangelium*, Εὐαγγέλιον.
Evangelista, *evangelista*, Εὐαγγελιστής.
Evangelizzante, *evangelizator*, Εὐαγγελιστής.
Evangelizzare, *evangelisare*, Εὐαγγελίζειν.
Evaporamento, *evaporatio*.
Evaporare, *evaporare*.
Evaporativo, *evaporans*.
Evaporato, *evaporatus*.
Evaporatorio, suffumicazione, *suffitio*, ἀναθυμίασις.
Evaporazione, *evaporatio*.
† Eucaristia, *eucharistia*, Εὐχαριστία.
† Eucaristico, attinente all' eucaristia, *eucharisticus*, Εὐχαριστικός.
Eventamento, } *eventus*.
Evento, }
† Eventazione, sfogo, picciola emissione, e si dice per lo più del sangue, *levis emissio sanguinis*.
† Eversione, rovinamento, *eversio*.
Eversore, rovinatore, *eversor*.
† Eufemismo, figur. rettor. ch' è specie di buon augurio, *euphemismus*, Εὐφημισμός.
Euforbio, spezie di veleno, *euphorbium*.
† Eufragia, sorta d' erba, *euphragia*.
Eufrate, fi. d' Asia, *Euphrates*.
E via, *agedum*, *agesis*.
Evidente, e sup. Evidentissimo, *perspicuus*.
Evidentemente, e super. Evidentissimamente, *perspicuè*, *evidenter*.
Evidenza, *perspicuitas*, *evidentia*.
Eviseeratore, *qui viscera extrahit*.
Evitabile, *evitabilis*.
Evitare, sfuggire, *evitare*.
Evitatore, *qui vitat*, *vitabundus*.
Evitatrice, *evitans*.
Evitazione, *evitatio*.
Evizione, termine legale, *evictio*.
† Eumece, sorta di balsamino, *eumeces*.
† Eumetre, gemma simile alla selce, *eumetris*.
Eunuco, *eunuchus*, Εὐνοῦχος.
† Evocare, chiamar fuori, *evocare*.
Evoe, acclamazione a Bacco, *evoe*, εὐοῖ.
† Evoluzione, dicesi degli esercizj militari e navali, *evolutio*.
† Evonimo, pianta simile al melagrano, *evonymus*.
Eupatorio, sorta d' erba, *eupatorium*, Εὐπατόριον.
† Eupetalo, sorta di lauro, *eupetalos*.
† Euritmia, bell' ordine risultante dal ben insieme d' un' opera d' architettura, *eurythmia*.
Euro, *eurus*.
Europa, parte del Mondo, *Europa*.

E X

*Exabrupto, o Exabrutto, in un tratto, *abruptè*, *statim*.
*Exegetico, o Esegetico, narrativo, *exegeticus*, Ἐξηγητικός.
Exprofesso, per professione, *ex professo*.
*Exproposito, di proposito, *ex proposito*.
*Extempore, all' improvviso, *ex tempore*.

E Z

*Eziam, } ancora, *etiam*.
Eziandio, }
Eziandio che, o se, *etiamsi*, *quamvis*.

F A

† Fabaria, sorta di pianta, *fabago*.
Fabbrica, *fabrica*, *constructio*.
Fabbricare, edificare, *fabricari*.
Fabbricato, *ædificatus*.
Fabbricatore, *fabricator*.
Fabbricatrice, *fabricatrix*.
Fabbricazione, *fabricatio*.
Fabbricuccia, *ædificatiuncula*.
Fabbrile, o Fabrile, *fabrilis*.
Fabbro, o Fabro, *faber*, *opifex*.
Fabriano, città, nella Marca d' Ancona, *Fabrianum*.
*Fabula, favola, *fabula*.
*Fabuleggiare, favoleggiare, V.
*Fabulosamente, favolosamente, *fabulosè*.
*Fabuloso, favoloso, *fabulosus*.
Facella, } piccola face, *facula*.
Facellina, }
Faccenda, *negotium*.
Faccendiere, *negotiosus*, *ardelio*.
† Faccendone, faccendiere affannone, *ardelio*.
Faccenduola, } *negotiolum*.
Faccenduzza, }
Faccente, sollecito al fare, *solers*.
Faccetta, picciola faccia, *exigua facies*.
Facchinaccio, *immanis bajulus*.
Facchineria, fatica da facchino, *gravis labor*.
Facchino, *bajulus*.
Faccia, *facies*.
Facciata, *frons*.
Faccidanno, facidanno, V.
Facciuola, ottava parte del foglio, *pagina*.
Face, fiaccola, *fax*.
Facella, o } *facula*.
Facellina, }
† Faciente (Red. t. 4.), *faciens*.
Facetamente (Segni stor. l. 2.), *facetè*.
Faceto, *facetus*.
Facezia, *facetiæ*, *arum*.
*Facialmente, in faccia, *coram*.
*Facidanno, e Faccidanno, che fa danno, *damnosus*.
*Facie (Loc. Med. com.), *facies*.
Facile, e superl. Facilissimo, *facilis*.
Facilità, *facilitas*.
Facilitare, *expedire*, *facilem reddere*.
Facilmente, e sup. Facilissimamente, *facilè*.
Facimale, fanciullo insolente, *puer inquietus*.
*Facimento, il fare, *opificium*.
*Faciuola, strega, *saga*.
*Facimolo, malia, *veneficium*.
Facinoroso, *facinorosus*.
† Faciticcio, opera, fattura, ma denota disprezzo, *vile*, *o rude*, *o uniforme*, *o malè elaboratum opus*.
*Facitojo, fattibile, *factitius*.
*Facitura (Morel. Cron. p. 257.), Facitrice, V.
Facitore, *auctor*, *opifex*.
Facitrice, *quæ facit*.
† Facitura, fattura, opera, *opus*.
*Facola, face, *fax*.

Facoltà, o Facultà, *facultas*. ¶ Per ricchezze, *opes*.
Facoltoso, o Facultoso, *locuples*.
Facondamente, *facundè*.
Facondia, *facundia*.
*Facondiosamente, facondamente, V.
*Facondioso, facondo, *facundus*.
*Facondità, facondia, *facundia*.
Facondo, e sup. Facondissimo, *facundus*.
Facultà, facoltà, V.
*Fado, sciocco, *fatuus*.
Faenza, città in Romagna, *Faventia*.
Faggeto, luogo piantato di faggi, *locus fagis consitus*.
Faggio, *fagus*.
Fagiana, fava, *faba*.
Fagiano, *phasianus*.
Fagiuolata, o Fagiolata, sciocchezza, *stupiditas*.
† Fagiuolino, dim. di fagiuolo (Red. t. 2.), *exiguus phaselus*.
*Fagno, astuto che pare goffo, *astutus*, *vafer*.
*Fagnone, fagno, V.
Fagotto, fardellino, *sarcinula*.
Faina, sorta d'animal rapace, *martes*.
Falange, *phalanx*.
Falangio, animaletto velenoso, *phalangium*.
† Falarida, sorta di pianta, ed anche spezie di uccello acquatico, *phaluris*.
* Falavesca, frasche volanti, *festuca*.
Falbo, color di cavallo giallo oscuro, *fulvus*.
*Falcare, piegare, *flectere*.
Falcastro, strumento di ferro, *falx*.
Falcato, fatto a falce, *falcatus*.
Falcatore, armato di falce, *falcatus*.
Falce, *falx*.
Falcetto, *falcula*, *falcicula*.
† Falcia, per forza di rima, per falce, *falx*.
Falciata, colpo di falce, *falcis ictus*.
Falciatore, che sega colla falce, *fœnisex*.
Falcidia, legge Romana, *Falcidia lex*.
Falcinello, sorta d'uccello, *falcinellus*.
Falcione, roncone, *harpe*, *es*.
Falciuola, dim. di falce, *falcula*.
Falco, falcone, V.
*Falcola, candela, *candela*.
*Falcolotto, grossa falcola, *ingens candela*.
Falconare, andare a caccia col falcone, *falcone venari*.
Falconcello, *parvus falco*.
Falcone, uccel di rapina, *falco*.
Falconeria, arte del governare i falconi, *ars alendi falcones*.
Falconetto, *parvus falco*. ¶ Per sorta d'artiglieria.
Falconiere, *falconum custos*.
Falda, materia dilatata in figura piana, *lamina*. ¶ Per lembo di vesta, *lacinia*.
Faldata, quantità di falde.
† Faldato, *laciniatus*, *fimbriatus*.
Faldello, quantità di fila sfilate, *filamenta*.
Faldellato, faldato, V.
Faldelletta, Faldellina, Faldellezza, } picciola falda.
Faldiglia, sottana di tela co' cerchi per le donne.
Faldistorio, o Faldistoro, sedia usata da' Prelati in Chiesa, *faldistorium*.
Faldone (Morg. Pulci can. 3. st. 5.), falda grande.
Falegname, *faber lignarius*.
† Falerno, add. dato ad una sorta di vino generosissimo di Falerno, *falernum*, e *falernus*.
† Faleucio, add. agg. d'una specie di verso endecasillabo, *Phaleucius*.
Falimbello, sorta d'uccello.
Falimbelluzzo, picciol falimbello.
*Falla, fallo, *error*.
*Fallabile, fallace, *fallax*.
Fallace, e superl. Fallacissimo, *fallax*.
Fallacemente, *fallaciter*.
Fallacia, *fallacia*, *fraus*.
*Fallaggio, fallacia, *fallacia*.
Fallante, che falla, *errans*.
*Fallanza, errore, *error*.
Fallare, *errare*.
Fallato, add. da fallare, *erratus*.
Fallatore, Fallatrice, *Fallente, } fallante, *peccans*.
*Fallenza, errore, *error*.
Fallibile, fallace, *fallax*.
Fallibilità (Pallav. Istor. Conc. l. 1. c. 9.), il poter fallare.
*Falligione, errore, *error*.
Fallimento, mancanza di danaro e di fede ne' mercatanti, *decoctum argentum*.
Fallire, *errare*. ¶ Mancar di danaro, e di fede, *decoquere*.
Fallire, nome, *erratum*.
* Fallito, sust., fallo, V.
Fallito, add. da fallire, *falsus*, *decoctor*.
* Fallitore, falletore, V.
Fallo, *error*.
* Fallore, * Fallura, } fallo, *error*.
† Falluto, fallito, V.
Falò, fuoco d'allegrezza, *festus ignis*.
Faloticherio (Salv. cical..), fantasticherio, *morositas*, *asperitas*.
Falotico, fantastico, *amens*.
Falsabraca, sorta di fortificazione.
Falsamente, *falsò*.
Falsamento, falsità, *falsitas*.
Falsamonete, *adulterator monetæ*
Falsardo, stregone, o falsario, *veneficus*.
† Falsarda, strega, *venefica*.
Falsare, adulterare, *adulterare*.
Falsariga, *recula ad scribendum*.
Falsario, *falsarius*.
Falsato, *adulteratus*.
Falsatore, *depravator*, *falsarius*.
Falseggiare, *adulterare*.
Falsetto, termine musicale, *vox acuta et attenuata*.
* Falsezza, * Falsia, } falsità, *falsitas*.
* Falsidico (Galil. dif. Capr. p. 165.), mendace, *falsidicus*.
Falsificamento, *adulteratio*.
Falsificare, *adulterare*.
Falsificato, *adulteratus*.
Falsificatore, *falsarius*.
Falsificatrice, *quæ adulterat*.
Falsificazione, *adulteratio*.
Falsità, *falsitas*.
Falso, add. e sup. Falsissimo, *falsus*.
Falso, sust. falsità, *falsitas*.
Falso, avvarb. *falsò*.
Falso bordone, V. Bordone.
Falsura, falsità, *falsitas*.
*Falta, mancamento, *defectus*.
* Faltare, mancare, *deficere*.
Fama, *fama*.
Famagosta, o Fammagosta, città in Cipro, *Fama Augusta*.
* Famare, celebrare, *celebrare*.
Fame, *fames*.
Famelico, *famelicus*.
Famigerato, famoso, *celebris*.
Famiglia, *familia*.
Famigliaccio, *malus servus*.
Famigliare, o Familiare, sust. servidore, *famulus*.
Famigliare, e Familiare, add. e sup. Famigliarissimo, o Familiarissimo, domestico, *familiaris*.
Famigliarescamente, o Familiarescamente, *familiariter*.
Famigliarità, *familiaritas*.
Famigliarmente, o Familiarmente, e superl. Famigliarissimamente, o Familiarissimamente, *familiariter*.
Famiglio, *famulus*.
Famigliuola, *familia exigua*.
Familiare, ec. V. Famigliare.
Famosamente, pubblicamente, *publicè*.
Famosità, *fama*, *celebritas*.
Famoso, e super. Famosissimo, *illustris*, *famosus*.
Famuccia, piccola fame, *exigua fames*.
*Famulante, o Famulento, come altri leggono (Arcad. Sannaz. pros. 3.), affamato, *famelicus*.
Fanale, *fax*, *laterna*.
Fanatico, furioso, *furiosus*.
† Fanatismo, *fanaticus furor*.
* Fancelletto, fanciulletto, V.
*Fancellezza, fanciullezza, *pueritia*.
*Fancello, fanciullo, *puer*.
Fanciulla, *puella*.
Fanciullaccio, giovenaccio, *adulescentulus*.
Fanciullaggine, *puerilitas*.
Fanciullaja, moltitudine di fanciulli, *puerorum multitudo*.
Fanciullena, fanciullaggine, V.
Fanciullescamente, *pueriliter*.
Fanciullesco, *puerilis*.
Fanciulletto, *puerulus*.
Fanciullezza, *pueritia*.
Fanciullino, *puerulus*.
Fanciullo, sust. *puer*.
Fanciullo, add. giovane, novello, *novellus*.
Fanciulluzzo, fanciullino, *puerulus*.
Fandonia, bugia, *mendacium*.
Fanello, sorta d'uccello, *linaria*.
† Fanfalia, farfalla, *papilio*.
Fanfaluca, baja, *nugæ*.
† Fanfano, vano, che fanfana per poco, *blatero*, *vaniloquus*.
Fanfera, vanvera, V.
Fanferina, baja. Far le fanferina, *ludos facere*.
Fangaccio, peggior. di Fango, *magnum lutum*.
Fanghiglia, luogo pien di fango, *locus cœnosus*.
Fango, *lutum*, *cœnum*.
Fangoso, e sup. Fangosissimo (Bemb. Stor. l. 11.), *cœnosus*.
*Fangotto, fagotto, *sarcina*.
Fano, città nell' Umbria, *Fanum*.
Fantaccia, peggior. di Fante, *fœda ancilla*.
Fantaccino, *miles gregarius*.
Fantajo, amoroso delle fantesche, *ancillariolus*.
Fantasia, potenza immaginativa, *phantasia*, φαντασία. ¶ Per opinione, *opinio*. ¶ Per frenesia (Cavalc. Frutt. lin. 35.), V.
Fantasiaccia, gran fantasia, *magna vis mentis*.

*Fantasiare, fantasticare, V.
† Fantasioso (Salvin.), fantastico, V.
† Fantasiuccia, dim. di fantasia, *parvus vis mentis.*
Fantasma, o Fantasima, *visio*, *φάντασμα.*
Fantasmo (Segn. Anim. l. 3. c. 40. 44. a 63.), fantasma, *visio*, *spectrum.*
† Fantastica, apprensiva, V.
Fantasticaggine, } capriccio, *morosa libido.*
Fantasticheria, }
Fantasticamente, *morosè.*
Fantasticamento (Galil. dial.), fantasticheria, *commentum.*
Fantasticare, ghiribizzare, *comminisci*, *φαντάζεσθαι.*
Fantasticatore, *difficilis*, *morosus.*
Fantastico, e super. Fantastichissimo, fimmaginario, *imaginarius*, *φανταστικός.* ¶ Per capriccioso, *morosus.*
Fante, servidora, *famulus.* ¶ Soldato a piè, *pedes*, *tis.*
Fanteggiare, far da servo, *ancillari.*
*Fantello, fanticello, *servulus.*
Fanteria, *peditatus.*
Fantesca, serva, *ancilla.*
Fanticella, dim. *ancillula.*
Fanticello, *servulus.*
*Fanticino, *Fantigino, o *Fantisino, fanciullino, *infans.*
Fantilità, infanzia, *infantia.*
*Fantineria, malizia, *vafritia.*
*Fantinezza, infanzia, *infantia.*
*Fantino, fantolino, *infantulus.* ¶ Per malizioso ed astuto, *vafer.*
Fantoccería, bamboccería, *puerilitas.*
† Fantocciaggine (Menz. 3. 305.), fanciullaggine, *puerilitas.*
† Fanfaluca, baja, V.
† Fantocciata, fantoccería, *puerilitas.*
Fantoccino, dim. di fantoccio, *fictus pusio.*
Fantoccio, *pusio.*
Fantoccione, accrescit. di Fantoccio.
Fantolino, *infantulus.*
Fantonaccio, uomaccione, *longurio.*
† Fantone (Crusca), fantonaccio, V. Per uomo grande e poltrone, *nebulo*, *vappa.*
† Farecna (Red. t. 5. farina. V.
Farchetola, sorta d'uccello d'acqua, *querquedula.*
Farciglione, sorta d'uccello d'acqua.
Farda, sornacchio, *sputum*, *pituita.*

Fardaggio, bagaglie, *impedimenta*, *sarcinæ.*
Fardata, sporcizia bituminosa, *sardes.*
Fardelletto, } *sarcinula.*
Fardellino, }
Fardello, *sarcina.*
Fare, nome, Faro, *pharus.*
Fare, *facere.*
Farea spezie, di serpente, *pharaas*, *φαρείας* o *παρείας.*
Faretra, turcasso, *pharetra.*
Faretrato, *pharetratus.*
Farfalla, *papilio.*
Farfalletta, } dim. di farfalla, *papilunculus.*
Farfallina, }
Farfallino, }
Farfallone, farfalla grande, *magnus papilio.* ¶ Per fola, *fabula.*
Farfaro, sorta d'erba, *tussilago.*
† Fargana, lo stesso che farnia.
Farina, *farina.*
Farinaccio, dado segnato da una faccia sola, *talus.*
† Farinaceo, farinoso, *farinulentus.*
Farinacciolo, che si disfà agevolmente, *putris*, *solubilis.*
Farinajòlo, venditor di farina, *farinæ institor.*
Farinata, *puls*, *tis.*
† Farinetto, sicario, *sicarius.*
† Farinello, furfante, tristo, *improbior.*
† Faringa, l'orifizio della gola, *pharinx.*
† Faringotomo, strum. chirurg. *pharingotomus.*
Farisco, *pharisæus.*
*Farlingotto, barbaro, *barbarè loquens.*
† Farmaceutico (Red. t. 4.), *pharmaceuticus.*
† Farmacia (Red. t. 4.), *pharmacia.*
Farmacite, sorta di terra medicinale, *pharmacitis*, *φαρμακῖτις.*
Farmaco, *pharmacum*, *φάρμακον.*
† Farmacopea, *pharmacopæia.*
† Farneticamento, *mentis delirium.*
Farneticare, *delirare insanire.*
Farnetichezza, } *mentis delirium.*
Farnetichio, sust. }
Farnetico, add. *phreneticus*, *φρενητικός.*
Farnia, cerro, *quercus latifolia.*
† Farno, sorta di quercia, *farnus.*
Faro, torre de' porti, *pharus.*
Farragine, o Farraggine, *farrago.*
† Farrata (Caro Eneid.), focaccia di farro, *libum adoreum.*
Farre, farro, *far.*
Farricello, dim. di farro, *farriculum.*
Farro, o Farre, *far*, *ris.*
Farsa, commedia mozza, *comœdia infecta.*
Farsaglia, città di Tessaglia, *Pharsalia.*
Farsata, la parte da piè del farsetto, *extrema saguli ora.*
Farsettaccio, *vile sagulum.*
Farsettajo, facitor di farsetti, *sagulorum artifex.*
Farsettino, dim. *exiguum sagulum.*
Farsetto, *sagulum.*
Farsettone, *grande sagulum.*
† Fascellino, dim. di fascio, *fasciculus.*
† Fasciolo, dim. di fascio, fascetto, *fasciculus.*
Fascetta, *fasciola.*
Fascettino, } *fasciculus.*
Fascetto, }
Fascia, *fascia.*
† Fascia lata, nome d'un piccol muscolo situato sul davanti dell'anca.
Fasciare, *fascià ligare.*
Fasciata, il fasciare, *ligamentum.*
Fasciatello, fascetto, *fasciculus.*
Fasciato, *fascià obvolutus.*
Fasciatura, il fasciare, e prendesi anche per brachiere, *subligar.*
Fascina, *lignorum fascis.*
Fascinare (Segni Stor. l. 4.), far legna, far fascine, *lignari.* ¶ Quindi si forma Affascinare.
Fascinata, quantità di fascine, *lignorum congeries.*
† Fascinatore, ammaliatore, *fascinator.*
† Fascinatrice, che fa malie, *fascinatrix.*
Fasciuccio, fascetto (Bemb. lett. vol. 3. l. 4.), *fasciculus.*
Fasciume, sfasciume, V.
Fasciuola, } dim. di fascia, *fasciola.*
Fasciuoletta, }
† Faselo, bastimento, degli antichi, *phaselus.*
† Fasservizj, ruffiana, V.
Fastellaccio, fastellone, *magnus fascis.*
Fastelletto, } *fasciculus.*
Fastellino, }
Fastello, fascio, *fascis.*
Fastellone, gran fascio. ¶ Per omaccio, *magnæ staturæ homo.*
† Fasti, o annali, *fasti*, *orum.*
*Fastidiare, fastidire, *fastidire.*
Fastidio, *fastidium*, *tædium.*

Fastidiosaggine, astratto di fastidioso, *morositas.*
Fastidiosamente, *morosè.*
Fastidiosetto, dim. *submorosus.*
Fastidioso, e sup. Fastidiosissimo, *molestus.* ¶ Per incontentabile, *morosus.*
Fastidire, avere in fastidio, *fastidire.* ¶ Dar fastidio, *molestum esse.*
Fastidito, add. da fastidire, *tædio affectus.*
Fastidiume, quantità di fastidj, *molestiarum cumulus.*
Fastigio, sublimità, *fastigium.*
Fastigioso, fastoso, *fastosus.*
Fasto, *fastus.*
Fastosamente, e sup. Fastosissimamente (Segn. Man. 4. Giug.), *superbè.*
Fastoso, pieno di fasto, *fastosus.*
Fata, maga, *saga.*
Fatagione, astratto di fatato.
Fatale, *fatalis.*
Fatalità, *fatum.*
Fatalmente, *fataliter.*
Fatalmente (Buonarr. Cical.), fatatura, V.
Fatappio, sorta d'uccelletto.
*Fatare, destinare, *fato constituere.*
*Fatatamente, fatalmente, V.
Fatato, add. da fatare. ¶ Per invulnerabile a cagione d'incanto, *incantatus.*
Fatatura, stregoneria, *incantamentum.*
Fatica, *labor.*
Faticabile, *laboris patiens*, *laborans.*
Faticaccia, *labor improbus.*
Faticante, *laborans.*
Faticare, e Faticarsi, *laborare.* ¶ Per fatigare, *fatigare.*
Faticato, e sup. Faticatissimo, stracco, *defessus.* ¶ Per fatto con fatica (Bemb. lett. vol. 4.), *laboratus.*
† Faticatore, che fatica, *laborans.*
Fatichevole, *laboriosus.*
Faticosamente, e superl. Faticosissimamente, *laboriosè.*
Faticoso, e sup. Faticosissimo, *laboriosus.*
Fatidico (Caro lett. l. 1. e Sannaz. Arcad. Egl. 10.), indovino, *fatidicus.*
* Fatiga, fatica, *labor.*
Fatigabile, *laboriosus.*
Fatigare, travagliare, affliggere, *fatigare*, *divexare.*
Fatigato, *vexatus.*
Fato, destino, *fatum.*
Fatta, foggia, *modus.*
* Fattamente, effettivamente, *re ipsa.*
* Fattevole, fattibile, *facilis.*
Fattezza, *forma*, *figura.*

* Fattla, malia, *veneficium*.
Fattibello, liscio, *fucus*, *cerussa*.
Fattibile, *facilis*.
Fatticcio, ben complesso, *habitus*, *a*, *um*.
Fatticcione, molto fatticcio, *benè habitus*.
† Fatti specie, rapporto del caso, sposizione del fatto.
Fattivo, che fa, *efficiens*.
Fattizio, fatto a mano, *factitius*.
Fatto, sust. *negotium*, *res*, *factum*.
Fatto, add. e superl. Fattissimo, *factus*.
Fattojano, chi lavora nel fattojo, *factor*.
Fattojo, luogo, dove si fa l'olio, *factorium*.
Fattore, facitore, *opifex*. ¶ Per castaldo, *villicus*.
Fattoressa, *villica*.
† Fattoretto, fattorino, *puer tirunculus*.
Fattoria, *villicatio*.
Fattorino, Fattoruzzo, } ragazzo di bottega, *puer*.
Fatto sta, importanza si è, *illud maxime refert*.
Fattucchiera, e Fattucchiara, strega, *saga*.
Fattucchieria, malia, *veneficium*, *devotio*.
Fattura, opera, *opus*. ¶ Per malia, *veneficium*.
Fatturato, *veneficio obligatus*.
* Fatturo, *facturus*.
Fatuità, stoltezza, *fatuitas*.
Fatuo, scemo, stolto, *fatuus*.
Fava, *faba*.
Favagello, sorta d'erba, *chelidonium minus*.
Favata, vivanda fatta di fava, *fabacia*.
Fauci, *fauces*.
Favella, Favellamento, } *sermo*, *locutio*.
Favellare, *loqui*.
Favellare, sust. *sermo*, *locutio*.
Favellatore, *locutor*.
Favellatrice, *sermocinatrix*.
Favellio, cicalamento, *garrulus sermo*.
Faverella, vivanda di fave disfatte, *puls ex fabis*.
Favilla, *favilla*.
Favillare, sfavillare, *scintillare*.
Favilletta, Favillettina, } *favillula*.
* Favillo, splendore, *splendor*.
Favilluzza, *scintillula*.
* Faumele, favo, *favus melis*.
Fauno, nume favoloso de' campi, *faunus*.
Favo, *favus*.
Favola, *fabula*.

Favolaccia, peggior di favola, *crassa fabula*.
* Favolare, favoleggiare, F.
* Favolatore, Favoleggiatore, V.
*Favolatrice, femm. di favolatore, *fabulas narrans*.
* Favoleggevolmente, favolosamente, *fabulosè*.
Favoleggiare, raccontar favole, *fabulari*.
Favoleggiatore, *fabulator*.
Favolesca, falavesca, V.
* Favolesco, * Favolico, } favoloso, *fabulosus*.
Favoletta, *fabella*.
Favolone, raccontatore di favole, *fabulator*.
Favolosamente, *fabulosè*.
Favoloso, *fabulosus*.
Favoluzza, o Favoluccia, *fabella*.
*Favomele, *Favone, } favo, *favus*.
Favonio, zefiro, *favonius*.
Favorabile, *favens*.
* Favorabilmente, favorevolmente, V.
Favorare, favorire, *favere*.
*Favorato, add. da favorare, *fautus*.
*Favoratore, fautore, *fautor*.
Favore, *studium*, *favor*.
Favoreggiante, *favens*.
Favoreggiare, *favere*.
Favoreggiato, add. da favoreggiare, *fautus*.
Favoreggiatore, *fautor*.
Favoreggevole (Bemb. lett. vol. 3.), favorevole, *propitius*.
Favorevole, e sup. Favorevolissimo (Bemb. stor. l. 12.), *propitius*, *secundus*.
Favorevolmente, o Favorabilmente, *favorabiliter*.
Favorire, *favere*.
Favoritamente, *favorabiliter*.
Favorito, e superl. Favoritissimo, add. da favorire.
Favorito, sust. caro, confidente, *amicus*.
*Favoritore, fautore, *fautor*.
† Favoritrice (Salv. Or. Rosar. 1. 4. 24.), fautrice, V.
† Fovoritrice, *fautrix*.
Fausto, e sup. Faustissimo, propizio, *faustus*.
Fautore, *fautor*.
Fautrice, *fautrix*.
Favule, campo da fave.
*Fazionato, disposto, situato, *situs*.
Fazione, fattezza, *forma*, *effigies*. ¶ Per setta, *factio*.
Fazioso, autor di fazioni, *factiosus*.
Fazzoletto, moccichino, *sudariolum*, *muccinum*, *orarium*.
† Fazzonato, fazionato, V.

F E

Fe, fede.
Febeo, di Febo (Arios. el. 7.), *phœbeus*.
Febbrajo, *februarius*.
Febbre, *febris*.
Febbretta, *febricula*.
Febbrettuccia, *febricula*.
Febbrettucciaccia, peg. di febbrettuccia.
*Febbricante, febbricitante, V.
*Febbricare, febbricitare, V.
Febbricella, Febbricciattola, Febbricina, } *febricula*.
Febbricità, o Febricità, mal di febbre, *febris*.
Febbricitante, *febricitans*.
Febbricitare, o Febricitare, *febri laborare*.
Febbricone, gran febbre, *febris exæstuans*.
Febbricoso, o Febricoso, e sup. Febbricosissimo, febbricitante, *febricitans*.
† Febbrifero, *febricitans*.
Febbrifugo, medicamento per fugar la febbre, *febrim depellens*, Ἀντιπυρετος.
Febbrile, *febrilis*.
Febbrone (Salv. cicol.), *magna febris*.
*Febbroso, febbricoso, *febricitans*.
Febbrezza, *febricula*.
Feccia, *fex*.
Feccia del corpo, *alvi excrementa*.
Fecciajo, baco per cavar la feccia.
Fecciaso, e sup. Fecciosissimo, *fæculentus*.
† Feciale, nome di un collegio di sacerdoti presso i Romani, *fecialis*.
Fecondamente, e super. Fecondissimamente, *fœcundè*.
† Fecondante, che feconda, *fœcundans*.
Fecondare, *fœcundare*.
Fecondato, *fœcundatus*.
Fecondatore, *fœcundator*.
† Fecondazione, il fecondare, *fœcundatio*.
* Fecondevole, fecondo, *fœcundus*.
*Fecondia, *fœcunditas*.
Fecondità, *fœcunditas*.
Fecondo, e sup. Fecondissimo, *fœcundus*, *fertilis*.
Fede, o Fe, *fides*.
Fedecommessario, o Fidecommissario, Fedecommissario, Fidecommissario, *fideicommissarius*.
Fedecommesso, Fedecommisso, o Fidecommesso, o Fidecommisso, sust. Eredità fedecommessa, *fideicommissum*.

Fedecommesso, Fedecommisso, Fidecommesso, Fidecommisso, add. *fideicommissus*, *a*, *um*.
Fidecommettere, Fidecommettere, Fedecommettere, Fidecommettere, *fidei committere*.
Fededegno, degno d. fede, *fide dignus*.
Fedele, e sup. Fedelissimo, *fidelis*.
Fedele, sust. *fidelis*.
*Fedeltà, *fidelitas*, *fides*.
Fedelmente, e sup. Fedelissimamente, *fideliter*.
Fedeltà, *fidelitas*, *fides*.
Federa, sorta di panno.
Federetta, dim. di Federa.
*Fedimento, ferita, *vulneratio*.
*Fedire, ferire, *ferire*.
*Fedita, ferita, *vulnus*.
*Fedità, bruttura, *fœditas*.
*Fedito, ferito, *sauciatus*.
*Feditore, feritore, *vulnerator*.
*Fedo, schifo, *fœdus*.
Fegatella, sorta d'erba, *lichen*.
Fegatelletto, dim. di fegatello.
Fegatello, pezzetto di fegato involtato nella rete del suo animale.
Fegatello (Manr. cap. a Pontesec.), *iecusculum*.
Fegato, *iecur*.
Fegatoso, che patisce di fegato, *iecinoris morbo laborans*.
*Feggere, ferire, *ferire*.
Felce, erba nota, *filix*.
Felcequercina, sorta d'erba, *polypodium*.
Feleiata, giuncata, V.
Fele, Fiele, V.
Felice, e sup. Felicissimo, *felix*.
Felice, sorta di pianta (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *filix*.
Felicemente, e sup. Felicissimamente, *feliciter*.
Felicità, *felicitas*.
Felicitante, *felicitans*.
Felicitare, far felice, *beare*.
Felicitatore, Felicitatrice, } *fortunans*.
Felle, fiele, *fel*.
Fello, malvagio, *improbus*.
Fellone, e sup. Fellonissimo, *improbissimus*.
Fellonescamente, *improbè*.
Fellonesco, pien di fellonia, *improbus*.
*Fellonessa, fellona, *improba*.
Fellonia, perfidia, *perfidia*.
* Fellonosamente, fellonescamente, V.
*Fellonoso, fellone, V.
*Felloso, fello, V.
Felpa, sorta di drappo, *pan-*

nus sericus villosus.
Feltrare, colare, *colare.*
Feltrato, *colatus.*
† Feltrazione, specie di limbicco, *colatorium.*
Feltre, città nella Marca Trivigiana, *Feltria.*
Feltrello, picciol feltro, *parvum coactile.*
Feltro, panno di lana compressa, non tessuta, *coactile, is.*
Feluca, sorta di nave, *cursoria navis.*
Femmina, o Femina, *fœmina.*
Femminaccia, peggiorat. *mala mulier.*
Femminacciolo, vago di femmine, *mulierosus.*
Femminale, *fœmineus.*
Femminella, *famella.*
Femmineo, o Feminco, di femmine, *fœmineus.*
Femminescamente, *muliebriter.*
Femminesco, *fœmineus.*
Femminetta, *fœmella.*
† Femminevolmente, femminescamente, V.
Femminezza, *fœmineus sexus.*
Femminiera, luogo dove stanno le femmine, *gynæceum.*
Femminile, *fœmineus, muliebris.*
*Femmintilemente, V.
Femminilmente, o Feminilmente, *muliebriter.*
Femminino, *fœmineus.*
Femminuccia, o Femminuzza, *fœmella, muliercula.*
† Femore, nome dell' osso della coscia congiunto coll' ischio e colla tibia, *femur, oris.*
Fendente, colpo di taglio, *ictus cæsim inflictus.*
Fendere, spaccare, *findere.*
*Fendimento, fessura, *fissura.*
Fenditojo, strumento per fendere, *ferrum, quo finditur.*
† Fenditore, colui che fende, o spacca, *scissor.*
Fenditura, fessura, *fissura.*
*Feneratore, chi dà ad usura, *fœnerator.*
Fenice, *phœnix.*
Feniciotto, *phœnicis pullus.*
Fenicontero, sorta d' uccello, *phœnicopterus.*
Fenile, luogo da fieno, *fœnile.*
Fenomeno, apparenza, *phænomenon, φαινόμενον.*
Fera, fiera, *fera.*
Ferace, fertile, *ferax.*
† Feracemente, fertilmente, *feliciter.*
*Ferale, mortifero, *feralis.*
Ferale, sust. lanterna, *laterna.*
*Feralmente, e sup. Feralissimamente, con ferità, *crudeliter.*
† Fercola, o fercola, specie di vite feconda, *fer. ola*, o *fercola.*
† Fercolo, † Ferculo, (Vit. S. Girol.), cibo, vivanda, *erculum.*
† Ferente, che ferisce, *feriens, vulnerans.*
*Ferere, ferire, *ferire.*
Feretro, bara, *feretrum.*
Feria, di festivo, *feriæ.*
Feriale, ordinario, *vulgaris.*
Ferialmente, ordinariamente, *vulgariter.*
Feriato, vacante, festivo, *feriatus.*
Feridore, feritore, V.
Ferigno, inferigno, V.
Ferimento, il ferire, *sauciatio.*
Ferino, di fiero, *ferinus.*
Ferire, o Ferere, *ferire.*
Feristo, ferro che sostiene i padiglioni a forma di stilo, *stilus.*
Ferita, *vulnus.*
Ferità, *feritas.*
Ferito, *saucius.*
Feritoja, balestriere, *ballistarium.*
Feritore, o Feridore, *vulnerator.*
† Feritrice, che ferisce, *vulnifica.*
Ferlino, sorta di moneta.
*Ferma, conferma, *confirmatio.*
Fermaglio, borchia, *fibula.*
Fermamente, e sup. Fermissimamente, *firmiter, constanter.*
*Fermamento, *Fermanza, fermezza, *firmamentum.*
Fermare, arrestare, *compescere.* ¶ Per istabilire, *firmare.*
Fermata, pausa, *pausa.*
Fermato, add. da fermare, *firmatus.*
Fermentare, levitare, *fermentare*
Fermentato, *fermentatus.*
Fermentazione, Fermento. lievito, *fermentum.*
Fermezza, *firmitas, stabilitas.*
Fermo, e sup. Fermissimo, *firmus.*
Fermo, sust. il patto, *pactum.*
Fermo, città nella Marca d' Ancona, *Firmum.*
Fero, fiero, *ferus.*
Feroce e sup. Ferocissimo, *ferox.*
Ferocemente, e sup. Ferocissimamente, *ferociter.*
Ferocia, *ferocia.*
Ferocità, *ferocitas.*
Ferraccia; sorta di pesce marino, *pastinaca.*
Ferraccio, peggior. di ferro, *vile ferrum.*
Ferragosto, primo di d' Agosto, *Calendæ sextiles.*
Ferrajo, *faber ferrarius.*
Ferrajolo, o Ferrajuolo, mantello, *pallium.*
* Ferrajuolo, Ferrajo, V.
Ferramento, *ferramentum.*
Ferrana, mescuglio di biade, *farrago.*
Ferrara, città della Romagna, *Ferraria.*
Ferrare, munir di ferro, *ferro munire.*
Ferrata, fenestra lavorata di ferri, *cancelli ferrei, clathri ferrei cancellatim compacti.*
Ferrato, *ferro munitus.*
Ferratore, maniscalco, *veterinarius.*
Ferratura, *munimentum ferreum.*
Ferravecchio, chi compra e vende cose vecchie, *scrutarius.*
Ferreo, *ferreus.*
† Ferreria, massa di ferramenta, *ferramenta.*
Ferretta, dim. *ferrum minutum.*
Ferretto, add. aggiunto ad uomo, vale mezzo canuto, *semicanus.*
Ferriata, ferrata, V.
Ferriera, tasca di ferri, *theca ferraria.*
Ferrigno, di ferro, *ferrugineus, ferreus.*
Ferro, *ferrum.*
† Ferro di due marre, l' ancora propria de' vascelli : ferro di quattro marre, l' ancora propria delle galee.
† Ferrolino (Benv. Cell. oref. 7.), *exiguum ferrum.*
Ferruggine, ruggine, *ferrugo.*
Ferrugigno, ferrigno, *ferrugineus.*
Ferrazzo, *parvum ferrum.*
Fersa, Ferza, V.
Fertile, e sup. Fertilissimo, *fertilis.*
* Fertilezza, Fertilità. *fertilitas.*
† Fertilizzare, rendere fertile, *ad fertilitatem redigere.*
Fertilmente, o *Fertilemente, *fertiliter.*
Ferucola, dim. di fiera, *bestiola.*
Fervente, e superlat. Ferventissimo, *fervens.*
Ferventemente, e super. Ferventissimamente, *ferventer.*
* Ferventezza, fervore, *fervor.*
* Fervere, esser cocente, *fervere.*
* Fervezza, fervore, *fervor.*
Fervidamente, e super. Fervidissimamente, *fervidè.*
Fervidezza (Segn. Man. 30. Dicemb.), *fervor.*
Fervido, e sup. Fervidissimo, *fervidus.*
Ferula, spezie d' erba, *ferula.*
Fervore, *fervor.*
Fervoroso, *fervidus.*
* Feruta, ferita, *vulnus.*
* Feruto, ferito, *vulneratus.*
Ferza, o Fersa, *scutica.*
Ferzare (Poliz. st. 1. 64.), sferzare, *verberare.*
Ferzato, sferzato, *verberatus.*
Ferzo, ferza V.
† Fescennini, sorta di versi alquanto licenziosi e grossolani, *fescennini versus.*
Fescera, sorta d' erba, *bryonia.*
Fesso, sust. fessura, *fissura.*
Fesso, add. *fissus.*
Fessolino, dim. di fesso, *rimula.*
Fessura, *rima, fissura.*
Festa, *festum, dies festus.*
Festaccia (Firenz. nov. 8.), festa grande.
† Festajuolo, colui ch' è direttore d' una festa, *diei festi dux.*
Festante, allegro, *festivus, hilaris.*
*Festanza, festa, *festum.*
*Festare, festeggiare, V.
Festeggevole, festevole, V.
Festeggevolmente, festevolmente, V.
Festeggiamento, *festivitas.*
Festeggiante, *gestiens, festivus.*
Festeggiatamente, *hilariter.*
Festeggiare, far festa, *festum diem agere.*
Festeggiato, add. da festeggiare : per accarezzato, ben veduto, *blanditer exceptus.*
Festeggio, *festivitas.*
*Festereccíamente, festivamente, V.
Festereccio, festivo, *festus.*
Festevole, e sup. Festevolissimo, *festivus.*
Festevolmente, *hilariter, festivè.*
Festicciuola, dimin. *exiguum festum.*
Festichino, color verde chiaro, *color subviridis.*
*Festinanza, festinazione, V.
*Festinare, affrettarsi, *festinare.*
Festinatamente, *festinanter.*
Festinato, *properatus.*
Festinazione, fretta, *festinatio.*
Festino, sust. trattenimento di giuoco, o ballo, *chorea, ludus.*

*Festino, add. presto, *festinus.*
Festivamente, solennemente, *solemniter.*
Festività (Castigl. Cortig. l. 2.), urbanità, garbo, *festivitas*, *lepos.*
Festivo, e sup. Festivissimo, *festus.* ¶ Per festevole, *festivus.*
*Festo, festivo, *festus.*
*Festoccia (Varchi Ercol. p. 68.), festa, carezze, accoglienza, *blanditiæ.*
Festone, adornamento di porte, o altro per la festa, *lemniscus.*
Festosamente, e sup. Festosissimamente, *hilariter.*
Festosetto, dim. di festoso, *lætus*, *hilaris.*
Festoso, e sup. Festosissimo, *lætus.*
Festuca, Festuco, o Fistuco, bruscolo, *festuca.*
Fetente, e superl. Fetentissimo, *fœtens.*
Fetere, puzzare, *fœtere.*
Fetidamente, *fœtidè.*
Fetido, e sup. Fetidissimo, *Fetidoso, } *fœtidus.*
Feto, creatura nel ventre, *fœtus.*
Fetore, *fœtor.*
Fetta, *segmentum*, *frustum.*
Fettolina, Fetticcia. } *frustulum*, *frustum.*
† Fettone, fesso del piè del cavallo dall'unghia alla corona.
Feudale, *feudalis.*
Feudatario, chi ha feudo, *feudum possidens.*
Feudatario, add. di Feudo, *feudalis.*
Feudo, *feudum.*

F I

*Fi, figliuolo, *filius.*
Fi, fi (Caro Matt. 6.), interjezione di chi sente cosa stomachevole, torse dal greco φ φ.
Fia, o fie, via, o vie, nel moltiplicare i numeri.
Fiaba, favola, *fabella.*
Fiacca, o Fiacco, fracasso, *strepitus.*
† Fiaccagote, si dicono que' capelli pendenti dalle orecchie alle tempie, detti anche cernecchi.
Fiaccamente, *remissè*, *languidè.*
Fiaccamento, rottura, *fractura.*
Fiaccare, fracassare, *frangere*, *debilitare.*
Fiaccato, *fractus*, *debilitatus.*
† Fiaccatura (Crusca fiaccamento),
Fiacchetto, dim. di fiacco, *aliquantum lassus.*
Fiacchezza, *lassitudo.*
Fiacco, stracco, *lassus.*
Fiacco, sust. ruina, strage, *strages.*
Fiaccola, facella, *fax.*
*Fiadone, fiale, *favus.*
*Fiala, caraffa, *phiala*, φιάλη.
*Fiale, Fialone, } favo, *favus.*
Fiamma, *flamma.*
*Fiammante, che fiamma, *flammans.*
*Fiammare, *splendere*, *flammare.*
Fiammasalsa, sorta d'infermità, che viene in pelle.
Fiammato, add. da fiammare, *flammatus.*
Fiammeggiante, *splendens*, *flammans.*
Fiammeggiare, *splendere.*
Fiammella, *flammula.*
*Fiammesco, di fiamma, *flammeus.*
Fiammetta, *flammula.*
Fiammicella (Segn. Crist. instr. 2. 5. 18.), fiammella, V.
Fiammifero, *flammifer.*
Fiammolina, *flammula.*
*Fiammore, infiammazione, V.
† Fiancare, far forti i fianchi, e si suol dire degli archi e delle volte, *latera firmare.*
Fiancata, colpo ne' fianchi, *calcurtum ictus.*
† Fiancheggiante, che fiancheggia, *latus percutiens.*
Fiancheggiare, dar ajuto, *opitulari.*
Fiancheggiato, *munitus.*
Fianco, *latus.*
Fiancuto, di gran fianchi, *magnis lateribus præditus.*
*Fiare, o *Fiaro, fiale, favo, *favus.*
Fiasca, fiasco grande, *lagena.*
Fiascaccio, peggior. di fiasco, *immanis lagena.*
Fiascajo, *lagenarum artifex.*
Fiascheggiare, comperar vino a fiaschi, Voce bassa.
Fiaschetta, Fiaschettino; Fiaschetto. } *laguncula.*
Fiasco, *triental.*
Fiascone, fiasca, *lagena.*
Fiata, volta, *vices.*
Fiatamento, respirazione, *respiratio.*
Fiatante, *respirans.*
Fiatare, *respirare.*
*Fiatente, fetente, *fœtidus.*
Fiato, alito, *halitus.*
*Fiatolo, fittajuolo, *conductor.*
*Fiatore, fetore, *fœtor.*
*Fiatoso, di cattivo fiato, *malè olens.*
*Fiavo, favo, *favus.*
Fibbia, Fibbiaglio, *Fibbiale, Fibbietta, Fibbiettino. } *fibula.*
Fibra, *fibra.*
Fibroso, *fibrosus.*
*Fibula, fibbia, *fibula.*
Fica, *cunnus.* ¶ Per fico (Caro lett. 1. 47.), *ficus.*
Ficaccio, peggior. di fico, *ficus deterior.*
Ficaja, fico, albero, *ficus*, *us.*
† Ficato, e pan ficato, sorta di pane, o piuttosto di focaccia.
Ficcabile, che si può ficcare, *quod figi potest.*
Ficcamento, il ficcare, *confixus*, [illegible].
Ficcare, *figere.*
Ficcato, *infixus.*
Ficcatura, *fixura.*
Fichereto, Ficheto, } luogo da fichi, *ficetum*, *ficaria.*
† Ficina, sembra lo stesso che cellina, *cellula*, *latebra.*
Fico, o Figo, *ficus*, *us.*
Ficosecco, *ficus arida*, *carica.*
† Ficulneo, (Menz. Sat. 12.), di fico, *ficulneus*, *ficulnus.*
Fida, Fidagione, } assicuramento, sicurtà, *sponsio.*
Fidanza, *fiducia.*
*Fidanzare, assicurare, *spondere.*
Fidanzato, add. da fidare, *sponsus.*
Fidare, affidare, *committere*, *credere.*
Fidata, giuramento di fedeltà, *fides juramentum.*
Fidato, e superl. Fidatissimo, leale, *fidus*, *fidelis.*
Fidecommesso, Fidecommisso, ec. } V. Fedecommesso.
† Fidecommettere, † Fidecommittere, } Fedecommettere, V.
Fidejussore (Caval. Frutti lin. 19.), mallevadore, *fidejussor.*
† Fidejussoria, malleveria, *sponsio.*
† Fidejussorio, add. di mallevadore, *fidejussorius.*
Fidelissimo, fedelissimo, *fidissimus.*
*Fidelità, fedeltà, *fides.*
*Fidenza, fidanza, V.
† Fidizio, V. G. compagnia di soli maschi, che cenano insieme parcamente, secondo il costume de' Lacedemoni, *phiditium.*
Fido, e sup. Fidissimo, *fidus.*
Fiducia, *fiducia.*
† Fiduciale, fiduciario, *fidens.*
Fiducialmente, *fidenter.*
† Fiduciario, che si commette e dà alla fede altrui, *fiduciarius.*
*Fiebole, fievole, *debilis.*
*Fievolezza, debolezza, *debilitas.*
*Fiedere, *Fierere, e *Feggere, ferire, *ferire.*
*Fieditore, feritore, V.
Fiele, o Fele, *fel.*
Fienaja, falce da fieno, *falx fœnaria.*
Fienale, da fieno, *fœnarius.*
Fiengreco, o Fienogreco, sorta d'erba, *fœnum græcum.*
Fienile, luogo da fieno, *fœnile.*
Fieno, *fœnum.*
Fiera, bestia, *fera.*
Fiera, mercato, *nundina.*
† Fierale, di fiera, brutale, V.
Fieramente, *immaniter.*
*Fierere, ferire, *ferire.*
Fierezza, *feritas.*
Fierità, e meglio, Ferità, *feritas.*
Fiero, o Fero, e sup. Fierissimo, *ferus.*
Fierucola, picciola bestia, *bestiola*, ¶ Mercato vile, *viles nundinæ.*
Fiesoli e Fiesole, città in Toscana, *Fesulæ.*
Fievole, e sup. Fievolissimo, e Fievilissimo, debole, *debilis.*
Fievolezza, debolezza, *imbecillitas.*
*Fievolità, fievolezza, *imbecillitas.*
Fievolmente, *imbecilliter.*
Fifa, uccello detto, anche Favoncella, *vanellus.*
† Fifi, interjezione dinotante abbominio, o nausea di cosa stomachevole, *apage.*
Figgere, o Figere, ficcare, *figere.*
† Figlia, figliuola, V.
Figliare, far figliuoli, *gignere.*
† Figliastra, *privigna.*
Figliastro, *privignus.*
Figliaticcio, atto a figliare, *fœcundus.*
Figliatura, tempo di figliare, *foetura.*
Figliazione (Cavalc. Frutti lin. 21.), stato di figliuolo, *filiatio.*
Figlio, *filius.*
Figlioccino, dim. di figlioccio.
Figlioccio, quegli è, che è tenuto a Battesimo.
† Figliuola, *filia.*
Figliuolaccio, figliuolo cattivo, *malus filius.*
*Figliuolaggio o Figliolaggio, l'esser figliuolo, *filiatio.*
Figliuolanza, o Figliolanza, i figliuoli, *proles.*
† Figliuolare, *filios parere.*

*Figliuolata, tua figliuola, *tua filia*.
Figliuoletto, o Figlioletto, Figliuolinetto, o Figliolinetto, Figliuolino, o figliolino, } *filiolus*.
*Figliuolmo, o Figliolmo, mio figliuolo, *meus filius*.
Figliuolo, o Figliolo, *filius*.
Figliuolone, *grandis filius*.
*Figliuolto, o Figliolto, tuo figliuolo, *tuus filius*.
*Figmento, finzione (Segni Etic. l. 4. c. 7.), *fictio*, *figmentum*.
*Fignolare, rammaricarsi, *dolere*.
Fignolo, picciolo ciccione, *tuberculum*.
*Figo, fico, *ficus*.
Figulo (Cavalc. Pungi lin. 2.), vasajo, *figulus*.
Figura, *figura*.
Figurabile, atto a prender figura, *quod varias figuras subire potest*.
Figuraccia, *deformis figura*.
Figurale, di figura, misterioso, *arcanus*, *mysticus*.
Figuralmente, *figuratè*.
Figuramento, *figura*, *figuratio*.
† Figurante, che figura, rappresentante, V.
Figurare, *figurare*, *effingere*.
Figuratamente, Figurativamente. } *figuratè*.
Figurativo, che rappresenta sotto figura, *mysticus*.
Figurato, add. da figurare, *figuratus*.
Figurazione, *figuratio*.
Figuretta, Figurettina, Figurina. } *imaguncula*.
Fila, numero di molte cose, *series*.
Filaccia (nel numero del più), fila del panno tagliato, o stracciato, *ramenta*.
Filadelfia, città di Lidia e Celesiria, *Philadelfia*.
† Filaloro, colui che riduce l'oro, o l'argento in fila, *qui ducit aurum*, *aut argentum*.
Filamento, *filorum series*.
Filandra, sorta di vermicciuolo sottilissimo.
Filare, *nere*. ¶ Pertemere (Caro l. 1 123.), *timere*.
Filare, sust. fila d'alberi, e altre cose inanimate, *series*, *ordo*.
Filastrocca, Filastroccola, Filatera, Filattera, } baja, *nugæ*.
Filatteria, fimbria, *phylacterium*, φυλακτήριον.
Filatessa, fila confusa, *series inordinata*.
Filaticcio, filato di tela stracciata, *filum sericum tritum*.
Filato, sust. cosa filata, *nema*.
Filato, add. *netus*, *a*, *um*.
Filatojo, strumento da filare, *rhombus*.
Filatore, *qui net*.
Filatrice, *quæ net*.
Filello (Segn. Crist. 1. 13. 17.), scilinguagnolo, V.
Filettare, ornare con filetto d'oro, e simili, *filamenta aurea assuere*.
Filettato, add. da filettare, *filamentis aureis ornatus*.
Filetto, dim. *filum tenue*.
Filfilo, avverb. (Varchi Ercol.), per minutissimo, *penitus*.
Filiale, di figlinolo, *filialis*.
† Filialmente, a maniera di figlio, *filialiter*.
Filiazione, l'esser figliuolo, *filiatio*.
* Filice, felice, *felix*.
* Filicità, felicità, *felicitas*.
Filiera, strumento per passar i metalli, e ridurli in filo, per ordine, fila, *ordo*, *series*.
Filigginato, filigginoso, V.
Filiggine, o Fuliggine, materia nera, che lascia il fumo, *fuligo*.
Filigginoso, da filiggine, *fuliginosus*.
Filigrana, sorta di lavoro fino, imitante l'arabesco.
*Filio, figlio, *filius*.
Filippo e Filippi, città in Macedonia, *Philippi*, *orum*.
Fillirea, sorta di pianta.
† Fillitide, sorta d'erba.
Filo, *filum*.
† Filodosso, amator della sua gloria, *gloriosus*.
Filologia, studio di lettere, erudizione, *philologia*, φιλολογία.
Filologo, o * Filogo, erudito, *philologus*, φιλόλογος.
Filomena, rosignuolo, *philomela*.
† Filo per filo, appunto appunto, *sigillatim*, *ordinatim*.
Filondente, sorta di tela rada.
Filone, il principal filo di terra metallica, d'acqua, e simili, *filum princeps*.
Filonio, specie di elettuario medicinale, *philonium*.
*Filosafo, filosofo, *philosophus*.
Filosofale, *philosophicus*.
Filosofante, *philosophicus*, φιλόσοφος.
Filosofare, *philosophari*.
Filosofastro, *vilis philosophus*.
*Filosofeggiare, filosofare, V.
Filosofessa, donna filosofante, *philosopha*.
Filosofia, *philosophia*, φιλοσοφία.
Filosoficamente, *philosophicè*.
*Filosoficare, filosofare, V.
Filosofico, *philosophicus*, φιλοσοφικός.
Filosofo, *philosophus*, φιλόσοφος.
† Filosofone (Red. t. 4.), accresc. di filosofo, *summus philosophus*.
Filosofuolo, filosofastro, V.
*Filosomia, fisonomia, V.
† Filtro, sorta di malia; e presso i Chimici filtrazione.
Filugello, bigatto, *bombyx*.
Filunguello, frinquello, V.
Filuzzo, dim. *filum tenue*.
Filza, *series rerum assutarum*.
Fimbria, orlo, *fimbria*.
Fimbriato, orlato, *fimbriatus*.
Fime, o Fimo, sterco, *fimus*.
† Fimosi, sorta di malore del prepuzio, *phimosis*.
Finale, ultimo, *extremus*.
Finalmente, *tandem*.
Finamente, e sup. Finissimamente, con finezza, *exquisitè*.
*Finanza, fine, *finis*.
† Finanziere, ministro delle finanze.
Finare, cessare, *cessare*.
* Finato, finito, *perfectus*.
Finattantochè, o Fino a tanto che, *donec*.
Finchè, o Fin che, *donec*, *quoad*.
Fine, sust. *finis*.
Fine, addiet. fino, V.
Finemente, finalmente, V.
* Finente, finiente, V.
Finestra, *fenestra*.
Finestrato, ordine di finestre, *fenestrarum ordo*.
Finestrella, Finestrello, Finestretta, Finestrino, } fenestrella, *fenestella*.
Finestrone, *ingens fenestra*.
Finestruccio, finestrella, V.
Finestruzza, *fenestella*.
Finezza, *perfectio*.
Fingente, *simulans*.
Fingere, *fingere*.
Fingimento, *fictio*.
Fingitore, *simulator*, *fictor*.
Finiente, o * Finente, *definiens*, *finiens*.
Finimento, *finis*.
Finimondo, gran rovina *exitium*.
* Finimondone, timidissima, *timidissimus*.
Finire, *desinere*. ¶ Per condar a fine, *perficere*, *absolvere*.
* Finita, finimento, *finis*.
Finità, contrario d'infinità, *determinata quantitas*.
Finitamente, e sup. Finitissimamente con finità.
Finitimo (Sannaz. Arcad. pros. 12.), *finitimus*.
Finitivo, *finiens*.
Finito, e sup. Finitissimo, *absolutus*.
† Finitore (Crusca), compitore, *perfector*, *finitor*.
*Finitura, finimento, *finis*.
Fino, e sup. Finissimo, *optimus*, *perfectus*.
Fino, infino, *usque*.
† Finocchiana, sorta di pianta, detta anche meon, *meon*.
Finocchino, dim. di finocchio, *parvum fœniculum*.
Finocchio, *fæniculum*.
Finocchioporcino, erba, *peucedanum*.
Finora, o Fin ora, *hactenus*, *adhuc*.
Finta, finzione, V.
Fintamente, e sup. Fintissimamente, *fictè*.
Finto, e sup. Fintissimo, *fictus*.
Finzione, *fictio*.
Fio, feudo, *feudum*. ¶ Fio, pena, *pœna*. ¶ Frutto, o premio (Bemb. lett. vol. 3.), *fructus*.
Fiocca, fiocco, *floccus*.
Fioccaggine, *Fiocagione, } fiochezza, *raucitas*.
† Fioccante, che cade a fiocchi, *decidens*.
Fioccare, cader a fiocchi, *decidere*.
Fiocco, *floccus*.
Fioccoso, che ha fiocchi, *floccosus*.
Fiochetto, dim. di fioco, *subraucus*.
Fiochezza, *raucitas*.
Fiochino, ferro con molte punta, fiocina, *fuscina*.
Fiocine, la buccia dell'acine nell'uva, *vinaceus*.
Fioco, roco, *raucus*.
Fionda, frombola, *funda*.
Fioraliso, fior campestre, *lilium convallium*.
Fiorcappuccio, sorta di fiore, *consolida regalis*.
Fiordaliso, giglio, *lilium*.
Fiore, *flos*.
Fiore, avverb. punto, niente, *nihil*.
Fiorellino, Fiorello } *flosculus*.
*Fiorente, e sup. Fiorentissimo, che fiorisca, *florescens*.
Fiorentinamente (Varchi Ercol.), alla Fiorentina, *etruscè*.
Fiorenza, o Firenze, città in Toscana, *Florentia*.
† Fiorescente, che fiorisce, *florescens*.

Fioretto, *flosculus.*
Fiorino, monete, *nummus aureus.*
Fiorire, *florere.*
† Fiorista, dilettante, coltivator di fiori, *florum cultor.*
† Fioritamente, *floridè.*
Fiorito, e sup. Fioritissimo, *florens.*
Fioritura, il fiorire, *flos.*
Fiorrancio, e Fiorrancino, sorta di uccello.
Fiorrancio, sorta di fiore, *caltha.*
† Fiorvelluto, amaranto, V.
Fiosso, parte inferiore del calcagno, *calx.*
Fistola, flauto, *tibia.*
† Fiottante, ondeggiante, *fluctuatus.*
Fiottare, ondeggiare, *fluctuare.*
Fiotto, marea, *fluctus.*
Fiottoso, ondeggiante, *fluctuosus.*
† Firma, sottoscrizione autentica, *subscriptio.*
Firmamento, cielo stellato, *cœlum stelliferum.* ¶ Per sodezza, fondamento, *fundamentum.*
† Firmare, autenticare uno scritto colla sottoscrizione, *firmare.*
Fisamente, *attentè, fixis oculis.*
Fisare, o Fissare, *figere obtutum.*
Fiscale, capo del fisco, *ærarii præfectus.*
Fiscella, cestella, *fiscella.*
† Fischiamento, l' atto del fischiare, *sibilus.*
† Fischiante, che fischia, *sibilans.*
Fischiare, *sibilare.*
† Fischiata, } *sibilus.*
† Fischiatura. }
Fischiatore, che fischia, *sibilum edens.*
Fischietto (Chiabr. Gelop.), picciolo strumento per fischiare.
Fischio, *sibilus.*
*Fiscina (Sannaz. Arcad. pros. 11.), fiscella, *fiscina.*
Fisco, *fiscus.*
† Fisetere, specie di balena, *physeter.*
Fisica, scienza della natura, *physica*, φυσική.
Fisicaggine, fantasticaggine, *inepta meditatio.*
Fisicale, di fisica, *physicus, a, um.*
† Fisicamente, *physicè.*
Fisicare, fantasticare, *comminisci.*
*Fisiciano, } *physicus*, φυσικός.
Fisico, sust. }
Fisico, add. *physicus, a, um.*
Fisicoso, fantastico, *morosus.*
* Fisime, capriccio, *morosa libido.*
† Fisiologia, quella parte della medicina che tratta del corpo umano nello stato di sanità, *phisiologia.*
† Fisiologico, add. *phisiologicus.*
Fisiomante, chi sa di fisonomia, *physiognomon*, φυσιομάντις.
Fisionomo (Castigl. Cortig. l. 4.), fisiomante, *physiognomon*, φυσιογνώμων.
Fiso, add. affissato, *intentus.*
Fiso, avverb. fissamente, *attentè.*
* Fisolofo, Filosofo, voce da bajo, *philosophus.*
Fisonomia, *phisiognomia*, φυσιογνωμία.
Fisonomico, di fisonomia, *phisiognomicus.*
† Fisonomista, } che sa di
† Fisonoma, } fisonomia.
Fissamente, attentamente, *attentè.*
Fissare, *fixis oculis intueri.*
† Fissazione (Crusca), *obtutus.*
Fissezza (Segn. Quares. 14. 4.), astratto di fisso, *stabilitas.*
*Fissione, ficcamento, *confixus*, πῆξις.
Fisso, add. *fixus.* ¶ Per fermo, *firmus.*
Fiscella, cestella, *fiscella.*
* Fistello, fistola, piaga, *fistula.*
* Fistelloso, bucherato, *perforatus.*
Fistiare, fischiare, *sibilare.*
Fistiata, *sibilus.*
Fistiatore, *sibilator.*
Fistierella, chiurlo, V.
Fistio, fischio, *sibilus.*
Fistola, piaga cavernosa, *fistula.* ¶ Per sampogna (Tass. Amint.), *fistula.*
* Fistolare, infistolire, *fistulare.*
Fistolare, add. di Fistola, *fistularis.*
† Fistolato, infistolito, V.
† Fistolazione, lo infistolare.
Fistolo, diavolo, *diabolus.*
* Fistula (Sannaz. Arc. egl. 12.), sampogna, *fistula.*
† Fitologia, descrizione delle piante, *phitologia.*
Fitone, o Fittone, spirito indovino, *python*, πύθων.
Fitonessa, fitonissa, V.
Fitonico, che ha dell' indovino, *pithonicus*, πυθωνικός.
Fitonissa, Fitonessa, o Fittonessa, fem. di Fitone, *pythio numine percita*, πυθία.
Fitta, terreno che fonda, *cœnum.* ¶ Dolore pungente, *acutus dolor.*
Fittajuolo, colui che tiene a fitto, *conductor.*
*Fittamente, fintamente, V.
Fittereccio, provegnente da fitto, *locatitius.*
*Fittivamente, fintamente, V.
*Fittivo, che finge, *fictus.*
Fittiziamente, *fictè.*
Fittizio, *simulatus.*
Fitto, sust. *locationis pretium.*
Fitto, add. da figgere, *fixus.*
Fittone, Fitone, V.
Fittonessa, Fitonissa, V.
Fittuario, fittajuolo, V.
Fiumaja (Segn. Quares. 7. 8.), fiumana, V.
*Fiumale, di fiume, *fluvialis.*
Fiumana, o Fiumara, allagazion di molt' acque, *aquarum colluvium.*
Fiumatico, di fiume, *fluvialis.*
Fiume, *flumen.*
Fiumetto, }
Fiumicello, } *fluentum.*
Fiumicino. }
*Fiuminale, di fiume, *fluvialis.*
† Fiutante, add. odorante, *olfaciens.*
Fiutare, annasare, *olfacere.*
Fiuto, *olfactus, us.* ¶ Per flauto (Chiabr. egl. 5.), *tibia.*
*Fizione, finzione, *fictio.*

F L

*Flagellamento, e Fragellamento, flagellazione, *verberatio.*
Flagellante, o Fragellante, *flagellans.*
Flagellare, o Fragellare, *flagellare.*
Flagellato, o Fragellato, *flagellatus.*
Flagellatore, o Fragellatore, *verberator.*
Flagellazione, o Fragellazione, *verberatio.*
Flagelletto, o Fragelletto, *parvum flagellum.*
† Flagellifero, add. che porta il flagello, *mastigophorus.*
Flagello, o Fragello, *flagellum.*
† Flagiziosamente, avv. sceleratamente, *flagitiosè.*
† Flagizioso, add. ribaldo, V.
* Flagrare, abbruciare, *flagrare.*
† Flaminato, dignità e uffizio di Sacerdote presso i Romani, *flaminium.*
† Flamine, così dicevasi il Sacerdote o il Pontefice degli Dei presso i Romani, *flamen.*
† Flaminia, così dicevasi la moglie del flamine, *flaminea.*
Flamula, sorta d' erba.
† Flenella, sorta di drappo di lana.
Flato, } vento morboso,
Flatuosità, } *flatus.*
Flatuoso, e sup. Flatuosissimo, che ha, o cagiona mal di flato, *inflans.*
* Flavo, biondo, *flavus.*
Flautino, *parva tibia.*
Flauto, *tibia, calamus.*
Flebile, *flebilis.*
† Flebilmente, avv. *flebiliter.*
Flebotomare, flobotomare, V.
Flebotomia, V. Flobotomia.
Flemma, *pituita*, φλέγμα.
Flemmaticità, qualità, e natura di flemma, *pituitæ ratio.*
Flemmatico, *pituitosus.*
† Flemmone, lo stesso che infiammagione, *phlegmon.*
Flessibile, *flexilis.*
Flessibilità, *flexibilitas.*
Flessione, *curvatura, flexura.*
*Flesso, piegato, *flexus.*
Flessuoso, *curvus, flexus.*
*Flessura, piegatura, *flexura.*
*Fleto, pianto, *fletus.*
*Flettere, piegare, *flectere.*
Flobotomare, trar sangue, *sanguinem mittere*, φλεβοτομεῖν.
Flobotomia, o Flebotomia, *sanguinis missio*, φλεβοτομία.
† Flocido, add. vizzo, moscio, *flaccidus.*
Florido, e superl. Floridissimo, *floridus.*
Florifero, pien di fiori, *florifer.*
† Florilegio, adunamento di cose scelte.
† Flosciamente, avv. *debiliter, languidè.*
Floscio, fievole, *marcidus.*
Flotta, moltitudine, di navi, *classis.*
† Fluente, che fluisce, *fluens.*
Fluidezza, } *fluor, fluxio.*
Fluidità. }
Fluido, e sup. Fluidissimo, *fluidus.*
Fluido, sost. umore, *liquor.*
*Fluire, spargersi, scorrere, *defluere.*
† Fluora, flusso, *fluens.*
Flussibile, corrente, *fluidus.*
*Flussibilità, *fluxio.*
Flussione, *fluxio, epiphora.*
Flusso, *fluxio, fluxus.*
Flusso, add. transitorio, *fluxus.*

Flutto, onda, *fluctus*.
Fluttuamento, *fluctuatio*.
Fluttuante, *fluctuans*.
† Fluttuare, esser dubbioso, *fluctuari*.
Fluttuazione, *fluctuatio*.
Fluttuoso, *fluctuosus*.
Fluviale, di fiume, *fluvialis*.
Fluvido, fluido, *fluidus*.
Fluvio, fiume (Sannaz. Arcad. egl. 10.), *fluvius*.

F O

Foca, animal marino, *phoca*, φώκη.
† Focaccetta, focaccinola, V.
Focaccia, schiacciata, *turunda*, *placenta*.
Focaccinola, dim. *parva turunda*.
*Focace, ardente, *flagrans*.
† Focaja, agg. di pietra onde si cava il fuoco, *silex*.
Focajuolo, aggiunto di certo terreno.
† Focattole, schiacciatina (Crusca), *placenta*.
Foce, sboccatura della canna della gola, nel plur. Foci, *fauces*.
Focherello, *igniculus*, *foculus*.
*Fochettolo, focolare, *focus*.
Foci, V. Foce.
Focile, fucile, *ignarium*, *ignitabulum*.
Foco, fuoco, *ignis*
Focolare, dove si fa fuoco, *focus*.
Focolino, focherello, V.
Foconcino (Segn. Man. 28. Agost.), *igniculus*, *foculus*.
Focone, *ingens ignis*.
Focosamente, *ardenter*.
Focosetto (Salv. cical.), dim. di Focoso.
Focoso, e sup. Focosissimo, *ardens*.
Fodera, o Fodero, soppanno, *pannus vestis subsutus*.
† Foderajo, colui che fa foderi e soppanni di pelliccia, *pellio*.
Foderare, soppannare, *subsuere*.
Foderato, *subsutus*.
Foderatore, che fa foderi, *vaginarum artifex*.
Foderatura, Fodera, V.
Foderetta (Bemb lett. vol. 4.):
Fodero, e si dice anche Fodro, V. Fodera. ¶ Per guaina, *vagina*.
*Foga, furia, impeto, *impetus*.
Foggetta, dim. berretta, *pileolus*.
Foggettina, dim. di foggetta, *pileolus*.
Foggia, *modus*, *ratio*. ¶ Per berretta, *pileus*.
Foggia, cest. nell' Abruzzo, *Foticum*, *Foggio*.
Foggiare, formare, *efformare*.
Foggiato, *efformatus*.
Foglia, *folium*.
† Fogliaccia, pegg. di foglia.
† Fogliaccio, pegg. di foglio, *vetus*, *vel detritum folium*.
Fogliame, *foliorum multitudo*.
† Fogliametto, dim. di fogliame (Benv. Cell. Oref. 29.).
*Fogliare, produrre foglie, *frondescere*.
Fogliato, *frondescens*.
Foglietta, dim. di foglie, *exiguum folium*, φυλλάριον.
Foglietto, dim. carta da scrivere, *chartula*, *pugella*.
Foglio, *folium*.
Fogliolina, foglietta, V.
Foglioso, fogliuto, *foliosus*.
Fogliuzza, foglietta, V.
Fogliuto, *foliosus*.
Fogna, condotto da immondizie, *cloaca*.
Fognare, far fogne, o condotti, *derivare aquas*.
Fognato, e sup. Fognatissimo, che ha Fogna.
Foja, libidine, *prurigo*, *tentigo*.
† Fojoso, che ha foja, libidinoso, *libidinosus*.
Fola, favola, *fabula*. ¶ Per turba, calca, *multitudo*.
† Folade, specie di conchiglia.
Folaga, uccello, *fulica*.
† Folaghetta, *parva fulica*.
Folata, quantità di cose, *copia*, *vis*.
*Folcire, puntellare, *fulcire*.
Folgorante, *fulgurans*.
Folgorare, *fulgurare*.
† Folgorato, smoderato, *immodicus*, *immensus*, *nimius*.
Folgore, *fulmen*, *fulgor*. ¶ Folgore, splendore, *fulgor*.
Folgoreggiante, *fulgurans*.
Folgoreggiare, *fulgurare*.
Foligno e Fuligno, città dell' Umbria, *Fulginia*.
Folio, sorta di pianta, *malobathrum*.
Folla, o fola, calca, *turba*, *multitudo*.
*Follastro, } vano, pazzo,
Folle, } *insanus*.
Folle, sostant. (Lor. Med. rim.), mantice, *follis*.
Folleggiamento, pazzia, *insania*.
Folleggiante, *insaniens*.
Folleggiare, far folle, *insanire*.
Folleggiatore, *stultus*.
Follemente, *stulte*.
Folletto, spirito aereo, *dæmon aërius*.
*Follezza, } *pazzia*, *stultitia*.
Follia, }
† Follicolare, pieno di follicoli.
Follicola, }
Follicolo, } *folliculus*, *gluma*.
Follicello, }
*Follone, tintore, lavoratore, *fullo*.
*Follore, follia, *stultitia*.
Folta, calca, *turba*.
Foltamente, *dense*.
Folto, e sup. Foltissimo, *densus*.
† Fomenta (Red. t. 4.), fomento, *fomentum*.
Fomentare, *fovere*.
Fomentato, *fotus*.
Fomentatore, *fovens*.
Fomentazione, } *fomentum*.
Fomento, }
Fomite, *fomes*, *itis*.
Fonda, borsa, *crumena*. ¶ Per frombole, *funda*.
Fondacajo, che ha fondaco, *institor*.
Fondaccio, feccia del fondo, *fæx*.
Fondachetto, dim. di fondaco, *tabernula*.
Fondachiere, ministro di fondaco, *tabernarius*
Fondaco, bottega di drappi, *taberna*.
Fondamentale, che ha fondamento, *præcipuus*.
Fondamentale, con fondamento, *ratione*.
Fondamento, *fundamentum*.
Fondare, *fundare*, *statuere*.
Fondata, feccia del fondo, *fæx*.
Fondatamente, *ratione*.
Fondato, *fundatus*, *innixus*.
Fondatore, *fundator*.
† Fondatrice, *conditrix*.
Fondazione, *fundatio*, *origo*.
Fondello, anima del bottone, *animula*.
Fondere, *fundere*.
Fonderia, *fusorium*.
Fondigliuolo, fondaccio, V.
Fonditore, *fusor*.
Fondo, sust. *fundus*.
Fondo, e super. Fondissimo, *profundus*.
*Fondura, profondità, *profundum*.
Fonduto, fuso, *fusus*.
† Fonologia, scienza che tratta del suono con principj geometrici, *phonologia*.
* Fontale, add. originale, *originalis*, ¶ Sust. fonte, *fons*.
Fontalmente, originalmente, V.
Fontanella, *fonticulus*, ¶ Per cauterio, *cauterium*, καυτήριον.
† Fontanello, sorta di fico.
*Fontaneo, di fonte, *fontaneus*.
Fontaniero (Chiabr. canz. p. 1.), di fontana, *fontanus*.
Fonte, *fons*.
Fonticella, } *fonticulus*.
Fonticina. }
*Fora, sarebbe (Varchi Ercol.), *esset*.
Foracchiare, *perforare*,
Foracchiato, *perforatus*.
Foraggiare, andar a foraggio, *pabulare*.
Foraggiere, *pabulator*.
Foraggio, vettovaglia, *commeatus*, *pabulatio*.
*Foraino, foraneo, *forensis*.
Forame, *foramen*.
† Forensello, saccentino, *sciolus*.
Forametto, dim. *foramen angustum*.
† Foraminoso, add. foracchiato, *foraminosus*.
Foraneo, di foro, *forensis*.
Forare, *perforare*.
Forasiepe, uccelletto di siepi, e per similit. uomicciattolo, *homuncio*.
Forata, foro, *foramen*.
Foraterra, strumento da far buchi in terra.
*Forato, sust. buco, *foramen*.
Forato, add. *perforatus*.
Foratojo, strumento per forare, *terebra*.
Foratore, *qui terebrat*.
Foratura (Crusca in Forata), *foramen*.
*Forbanuto, bandito, *exul*.
Forbice, *forfex*.
Forbicette, *forficulæ*.
Forbici, *forfices*.
Forbicia, tagliatura delle forbici, *segmina*. ¶ Per forbice, *forfex*.
Forbicine, *forficulæ*.
Forbicioni, *forbices grandiores*.
Forbire, nettare, *tergere*.
† Forbitezze, politezza, *nitor*, *elegantia*.
Forbito, *nitidus*, *tersus*.
Forbitojo, stromento da forbire, *penicalus*.
† Forbitore, *qui tergit*.
Forbitrice (Cavalc. Pazienz. 16.), *abstergens*.
*Forbottare, dar busse, *verberare*.
Forbottato, *verberibus cæsus*.
Forca, *furca*.
Forcata, quanto cape une forca, *manipulus*.
Forcatella, *furcula*, *furcilla*.
Forcato, forcuto, *bifidus*, *furcillatus*.
Forcatura, forcata, V.
*Force, sincope di forbici, *forceps*.
Forcelle, } *furcilla*, *fur-*
Forcelletta, } *cula*.
*Forcelluto, forcuto, *furcosus*.
Forchette, dim. *furcula*.
Forchettiera, custodia di forchette, *furculæ vagina*.

Forchetto, asta di due rebbj, *hasta bifurca*.
*Forchiudere, o * Fuorchiudere, chiuder fuora, *excludere*.
Forcina, *furcilla*.
†Forcipe, tanaglia, *forceps*.
†Forcole, strumento villereccio a guisa di forca.
Forcone, *tridens*.
*Forcostumanza, cattivo costume, *malus mos*.
Forcutamente, a guisa di forca, *in modum furca*.
Forcuto, *bifurcus*, *furcillatus*.
Forcuzza, *furcula*.
Fore, fuora, V.
Forellino, dim. di foro, buco, *foramen parvum*.
Forense (Segni Govern. l. 2, c. 3.), *forensis*.
Forenza, citt. in Basilicata, *Ferentum*.
Forese, contadino, *rusticus*, *ruricola*.
Foresello, Foresetto, Foresozzo, } dim. di Forese, contadinello, *rusticulus*.
Foresta, *silva*, *saltus*.
Foresteria, o Forestaria, o Forestiería, quantità di forestieri, *hospites*. ¶ Per alloggio, *hospitium*.
Forestiere, o Forestiero, *advena*.
Forestieramente, da Forestiero, *hospitis more*.
Foresto, salvatico, *silvestris*.
* Forfare, errare, *peccare*.
* *Forfatto*, sust. misfatto, *delictum*.
* Forfattura, forfanteria, *flagitium*.
Forfecchia, vermetto di coda forcuta.
Forfecchina, dim. di forfecchia, *forbicina*.
Forfice, *forfex*, *forceps*.
Forficetta, Forficina, } *forficula*.
Forfora, Forfore, Forfuraccia, Forforaggine, } escrementi secchi de' capegli, *porrigo*.
Foriere (Segn. Div. di Mar. Introdut.), *præcedens*.
Foriere, o Furiere, o Furiero, chi va innanzi a preparare gli alloggi, *præcursor*, *antecursor*.
Forlì, citt. in Romagna, *Forum Livii*.
Forma, *forma*. ¶ Per norma, *regula*.
Formabile, *formabilis*.
† Formaggiaio, *caseorum venditor*.
Formaggio, *caseus*.
† Formaggiuolo, *parvus caseus*.
Formale, *formalis*.
Formalità, *formula*.

Formalizzarsi (Salv. Cicil.).
Formalmente, *verè*, *reipsa*.
*Formamento, formazione, V.
Formare, *formare*, *efformare*.
Formatamente, perfettamente, *perfectè*.
† Formatello, agg. di una sorta di carattere.
Formativo, *formans*.
*Formato, sust. *forma*.
Formatore, *formator*.
Formazione, *formatio*.
Formella, buca da piantar gli alberi, *scrobs*.
Formentare, fermentare, *fermentare*.
Formentato, fermentato, *fermentatus*.
Formento, frumento, *frumentum*. ¶ Per fermento, *fermentum*.
† Formentone, formento saracenico.
Formica, *formica*.
Formicajo, *formicarium agmen*, *vel nidus*.
Formicare, verbo, si dice di cosa numerosa e spessa, come le formiche, *formicarum ad instar esse*.
Formichetta, dim. *formicula*.
Formicola, *formica*.
Formicolajo, moltitudine di formiche, *formicarum multitudo*.
Formicolamento, formicolio, V.
Formicolato, *formicosus*, *formicalis*.
Formicolio, brulichio, *formicatio*.
Formicone, *magna formica*.
Formicuccia, *formicula*.
Formidabile, e sup. Formidabilissimo, *formidabilis*.
*Formidine, gran timore, *formido*.
Formidoloso (Guicciard. stor. l. 13.), formidabile, V.
Formisura, o Fuormisura, smisuratamente, *immodicè*.
Formola, *formula*.
†Formolario, libro contenente formole, *formularius*.
Formosità, *pulchritudo*.
Formoso (e sup. Formosissimo, Sannaz. Arcad. pros. 8.), *formosus*.
Formula, *formula*.
Fornace, *fornax*.
Fornacella, Fornacetta, } dim. *fornacula*.
Fornaciajo, *fornacarius*.
Fornacina, Fornacino. } *fornacula*.
Fornaino, dim. di Fornajo, *pusillus pistor*.
Fornajo, *pistor furnarius*.
Fornelletto, Fornellina, Fornellino, Fornello. } *parvus furnus*.

Fornello, fiume in Terra di Lavoro, *Sebetus*.
Fornicare, *scortari*, *meretricari*.
Fornicariamente, *meretriciè*.
Fornicario, *meretricius*.
Fornicatore, Fornicatorello, dim. } *scortator*.
Fornicatrice, *meretrix*.
Fornicazione, Fornicheria. } *meretricium*, *scortatus*, *us*.
Fornimento, *apparatus*. ¶ Per finimento, *complementum*.
Fornimentuzzo, *exiguus apparatus*.
Fornire, *apparare*, *instruere*.
Fornito, add. e sup. Fornitissimo, *instructus*, *ornatus*.
* Fornito, sust. fornimento, V.
† Fornitura, fornimento, *apparatus*.
Forno, *furnus*.
Fornuolo, frugnuolo, V.
Foro, coll' o primo stretto, buco, *foramen*.
Foro, coll' o primo largo, luogo per giudicare, e negoziare, *forum*.
* Foro, furo, furono, dal Verbo essere (Tass. Gerusal. stanz. 87. can. 2.), *fuerunt*.
Forosetta, (Tass. Amin. 2. 2.), contadinella, *rusticula*.
Forosetto, foresetto, V.
* Forra, valle lunga, e stretta tra poggi alti, *convallis*.
Forse, o Forsi, *fortasse*.
Forsechè, *fortè*.
Forsennataggine, *dementia*.
Forsennatamente, e sup. Forsennatissimamente, *dementer*.
Forsennatezza, *dementia*.
Forsennato, *demens*, *amens*.
Forsenneria, forsennatezza, V.
Forsi, forse, *fortasse*.
Forte, add. e sup. Fortissimo, *fortis*. ¶ Inacetito, *acidus*.
Forte, sust. luogo munito, *propugnaculum*.
Forte, avverb. molto, *valdè*. ¶ Per avventura (Cavalc. Pazienz. 21.) *fortè*.
Fortemente, e sup. Fortissimamente, *fortiter*.
Forteruzzo, dim. agretto, *acidulus*.
Fortetto, dim. di forte, add. *fortiusculus*.
Fortezza, *fortitudo*, *robur*.
Fortezza, rocca, *arx*.
Forticello, fortetto, V.
†Fortificabile, add. che si può fortificare, *quod muniri potest*.
Fortificagione (Bemb. Stor. l. 12.), *munimentum*.
Fortificamento, *munimentum*.

Fortificare, *munire*.
Fortificato, e superl. Fortificatissimo, *munitus*.
Fortificatore, *munitor*.
Fortificatrice, *quæ munit*.
Fortificazione, *munimentum*.
Fortigno, agretto, *acidulus*.
Fortino, dim. di forte, sust. *parvum propugnaculum*.
*Fortitudine, fortezza, *fortitudo*.
Fortore, forzore, *acritudo*.
Fortuitamente, *fortuitò*.
Fortuito, di fortuna, *fortuitus*.
Fortume, cose di sapor forte, *acritas*.
Fortuna, *fortuna*.
Fortunaccia, *adversa fortuna*.
*Fortunaggio, *Fortunale, sust. } *burrasca*, *tempestas*.
Fortunale, add. di fortuna, *fortuitus*.
* Fortunare, patir fortuna, Κακοτυχεῖν. ¶ Per prosperare (Bemb. l. vol. 2.), *fortunare*.
Fortunatamente, e sup. Fortunatissimamente, *fortunatè*, *feliciter*.
Fortunato, e superl. Fortunatissimo, avventuroso, *fortunatus*, *felix*.
*Fortuneggiare, fortunare, V.
† Fortunella, picciola fortuna.
Fortunevole, che succede a fortuna, *fortuitus*.
Fortunosamente, a fortuna, *fortuitò*. ¶ Prosperamente, *prosperè*.
Fortunoso, *fortuitus*. ¶ Per tempestoso, *procellosus*.
* Forviare, uscir di via, *de via declinare*.
*Fortura, fortezza, *robur*.
Fortuzzo, fortigno, *acidulus*.
*Forvici, forbici, V.
Forvoglia, o Fuorvoglia, contra sua voglia, *invitè*.
Forza, *vis*, *robur*.
Forzamento, sforzamento, *conatus*.
Forzare, *cogere*.
Forzatamente, e superl. Forzatissimamente, *coactè*, *per vim*.
Forzato, *coactus*.
Forzato, sust. condannato al remo, *remex captivus*.
Forzatore, che sforza, *cogens*.
Forzatorello, dim. di forzatore, *compellens*.
† Forzerinajo, colui che fa i forzierini, *arcularum opifex*.
Forzevole, violento, *violentus*.
Forzevolmente, per forza, *violenter*.
Forziere, sorta di cassa, *arca*.

Forzieretto, Forzierino, Forzieruzzo, } dim. di forziere, *arcula, capsula.*

Forzo, forza, sforzo, *vis.*

Forzore, agrezza, *acritudo.*

Forzosamente, *validè.*

Forzoso, e sup. Forzosissimo, *validus.*

Forzuto, *validus.*

Foscamente, *fuscè.*

Fosco, *fuscus.*

Fosco, sust. (Alam. eleg. 6. l. 2.), *tenebræ.*

Fosforo, stella mattutina, *phosphorus*, Φωσφόρος.

Fossa, *fossa, fovea.*

Fossaccia, *ingens fovea.*

Fossano, città nel Piemonte, *Fossanum.*

* Fossata, fossa, *fovea.*

Fossataccio, *informis fossa.*

Fossatella, Fossatello, } dim. di fossa, *fossula.*

Fossato, picciol torrente, *torrens.* Per fossa, *fovea.*

Fosserella, Fossetta, Fossicella, Fossicina, } dimin. di fossa, *fossula.*

Fossile, che si cava di sotto terra, *fossilis.*

Fosso, gran fossa, *fossa.*

Fossone (Guicciard. l. 14.), fossa grande, *ingens fovea.*

Fottere, *futuere.*

Fottitojo, strumento da fottere, *penis.*

Fottitore, *fututor.*

† Fottitura, *fututio.*

Fottuto, *fututus.*

Fottivento, uccel di rapina, *tinnunculus.*

FR

Fra, preposiz, *inter.*

Fra, in vece di Frate, *frater.*

Fracassamento, *quassatio, conquassatio.*

Fracassante, *conquassans.*

Fracassare, *confringere.*

Fracassato, *diffractus.*

† Fracassatura, fracassamento, V.

* Fraccassio, fracasso, *fragor, ruina.*

Fracasso, *ruina.* ¶ Per rumore, *fragor.*

† Fracassoso, che schiamazza, *perstrepens.*

Fraccurado, fantoccio di cenci, o altro, *pupa.*

Fracidare, infracidare, *putrescere.*

Fracidezza, o Fradicezza, *putredo.*

Fracidiccio, o fradiciccio, *putridus, a, um.*

Fracido, o Fradicio, e sup. Fracidissimo, o Fradicissimo, *fracidus.*

Fracidume, o Fradiciume, *putredo.*

Fradicioso (Segner. Crist. p. 1. rag. 11. n. 19.), fracido, *putris.*

† Fraga, fragola, V.

† Fragaria, pianta che fa le fragole, *fragaria.*

† Fragellamento, flagellamento, V.

Fragello, Fragellare, ec. V. Flagello, ec.

Fragido (Caval. Pazienz. 6.), fracido, V.

Fragile, e sup. Fragilissimo, *fragilis.*

Fragilezza, Fragilità. } *fragilitas.*

Fragilmente, *fragilè.*

Fragnere, frangere, *frangere.*

Fragola, frutto noto, *fraga, orum.*

† Fragolino, pesce di mare.

Fragore, strepito, *fragor.*

Fragoso (Chiabr. can. er. 14.), strepitoso, *fragosus.*

* Fragrante, che ha fragranza, *fragrans.*

Fraganzia, o Fraganza, *fragrantia.*

* Fraile, frale, V.

Frale, e superl. Fralissimo, fragile, *fragilis.*

Fralezza, *fragilitas.*

Fralmente, *fragilè.*

† Framboise, mora rubiconda da far conserve per sorbetti.

Frammento, *fragmentum.*

Frammescolare (Segn. Man. 27. Nov.), *intermiscere.*

Frammessa, sostant. cosa che si frammette, *quod interponitur.*

Frammesso, add. *interpositus.*

* Frammettente, entrante, sagace, *sagax.*

Frammettere, *interponere.*

Frammischare, *intermiscere.*

* Frana, luogo franato, da franare, *præruptus locus.*

* Franare, lo smoversi che fa la terra in luogo pendio, *delabi, ruere.*

† Franato, add. *delapsus, ruptus.*

Francagione (Bemb. Stor. l. 9. e 10.), esenzione, V.

Francamente, e superl. Franchissimamente (Bemb. Stor. l. 12.), *audenter.*

Francamento, mantenimento, *tutamen.*

Francare esentare, *immunem reddere.*

† Francato, add. da francare, *exemptus.*

* Francescamente, alla Francese, *gallico more.*

Francescano, dell' Ordine di S. Francesco, *divi Francisci legibus addictus.*

* Francesco, add. Francese, *gallicus.*

Francheggiare, francare, *immunem reddere.*

Francheggiato (Guidic. com.), add. da francheggiare, *tutus redditus.*

Franchezza, *audacia.* ¶. Per esenzione, *immunitas.*

Franchigia, libertà, *libertas.* ¶ Per immunità, *immunitas.*

* Francioso (Morg. Pulc. c. 4. st. 55.).

Francese, *Gallus.*

Francia, Regno d' Europa. *Gallia.*

Franco, libero, *liber.* ¶ Per ardito, *audens.*

* Franzo, Francese, *Gallus.*

Francolino, uccello noto, *attagen.*

Frangente, sust. onda, *fluctus.* ¶ Per accidente avverso, *res adversæ.*

Frangere, rompere, *frangere.*

Frangia, fimbria, *lacinia.*

† Frangiato, ornato di frange, *fimbriis ornatus.*

Frangibile, e sup. Frangibilissimo, *fragilis.*

Frangibilità, *fragilitas, imbecillitas.*

Frangimento, *fractura.* ¶ Per frammento, *fragmen.*

† Frangola, sorta d' albero, *frangula.*

* Frannonnolo, vecchiuccio scimunito, *senex bardus.*

Frantendere, intendere al contrario, *perperam intelligere.*

† Frantendente, che intende al contrario, *perperam intelligens.*

Franteso (Caro lett. 1. 197.), add. da Frantendere, *perperam auditus.*

Franto, add. da frangere, *fractus.*

† Frantume, *fragmentorum congeries.*

Franzese, o Francese, *Gallus.*

† Franzesismo (Red. t. 4.), voce o maniera di dire franzese, *gallicum dicendi genus.*

* Fraore, puzzo, *fætor.*

Frappa, trincio de' vestimenti, *peniculamentum.*

Frappare, tagliar minutamente, *concidere.* ¶ Per ingannare, *imponere.*

Frappato, add. da frappare, *concisus, impositus.*

Frappatore, ingannatore, *dolosus blatero.*

Frappeggiare, dicono i pittori il disegnar più foglie insieme, *multa folia simul delineare.*

† Frapponimento, *interpositio.*

Frapporre, interporre, *interponere.*

Frapposto, *interpositus.*

† Frasario, raccolta di frasi, *phrasium collectio.*

Frasca, ramuscel fronzuto, *ramulus.* ¶ Per metaf. *nugator.*

Frascati, città nella Campagna di Roma, *Tusculum.*

Frascato, un coperto di rami con frasche, *umbraculum.*

Frascheggiare, il romoreggiar delle frasche, *strepere.* ¶ Per beffare, *nugari.*

† Frascheggio, il mormorio delle frasche, *strepitus.*

Frascheria, bagattella, *nugæ.*

Fraschetta, dim. di frasca, *ramusculus.* ¶ Per metaf. *nugator.*

† Fraschettino, che fa frascherie, *levis, nugator, nebulo.*

Fraschiere, uomo leggiero, frasca, *nugator.*

Frascolina, fraschetta, V.

* Frasconaja, l' uccellare, *aucupium.*

† Frasconcino (Benv. cell. oref.), dim. di frascone, *ramulus.*

Frascone, legname, che si taglia per abbruciare, *ramalia, ium.*

Frase, modo di dire, *dictio*, φράσις.

† Fraseggiamento, uso delle frasi, *phrasium usus.*

† Fraseggiante, che fraseggia, *qui phrasibus utitur.*

† Fraseggiare, servirsi di frasi, *phrasibus uti.*

† Fraseggiatore, che si serve di frasi, *qui phrasibus utitur.*

Frassignuolo, sorta d' albero, *fraxinagelus.*

Frassinella, dittamo bianco, *dictamnum album.*

† Frassineo, *fraxineus.*

Frassineto, *locus fraxinis consitus.*

Frassino, *fraxinus.*

Frastaglia, frastaglio, V.

Frastagliame, * Frastagliamento. } tagliuzzamento, *concisio.*

Frastagliante, *concidens.*

Frastagliare, trinciare, *minutatim caedere.*

Frastagliata, il frastagliare, *concisio.*

* Frastagliatamente, confusamente, *confusè.*

Frastagliato, add. *concisus.*

Frastagliatura, tagliuzzamento, *concisio.*

Frastaglio, trincio, cincischio, *lemniscus.*

*Frastenere, tener a bada, *detinere.*
Frastornare, rivocare, impedire, *impedire.*
Frastuolo, o Frastuono, fracasso, *strepitus*, *fragor.*
Fratacchione, frate grassotto.
Frataccio, frate cattivo.
Fratajo che si compiace de' Frati.
Fra tanto, o Frattanto, *interea*, *interim.*
Frate, fratello, e più comunemente, Religioso Regolare, *frater.*
Fratellanza, dimestichezza, *necessitudo.*
*Fratellesco, } di fratello, *fraternus.*
*Fratellevole, }
Fratellevolmente, da fratello, *fraternè.*
Fratellino, dim. di fratello, *fraterculus.*
Fratello, *frater.*
*Fratelmo, mio fratello, *frater meus.*
*Fratelto, tuo fratello, *frater tuus.*
Frateria, convento de' Frati, *cœnobium*, κοινόβιον.
*Fraternale, fraterna, *fraternus.*
Fraternalmente, } *fraternè.*
Fraternamente, }
Fraternità, *fraternitas.*
Fraternita, adunanza spirituale, *religiosa societas.*
Fraterno, *fraternus.*
Fratesco, di frate, *cœnobiticus.*
*Frateto, fratelto, *tuus frater.*
Fraticello, diminut. di Frate, *fraterculus.*
Fraticida, *fraticida.*
Fraticidio, *fraticidium.*
Fraticino, *fraterculus.*
Fratile, fratesco, *cœnobiticus.*
Fratino (Caro lett. v. 262.), Fraticello, V.
† Fratismo, lo stato fratesco.
Fratoccio, accrescit. di Frate.
Fratone (Caro lett. 1. 28.), Fratoccio, V.
Fratotto, Fratone, V.
† Fratricida (Segneri), fraticida, V.
Fratta, luogo scosceso, *locus præruptus.*
*Frattaglie, interiora, *viscera.*
Frattanto, *interea.*
*Fratto, franto, *fractus.*
Frattura, rompimento, *fractura.*
† Fratturato, rotto, *fractus.*
Fraudare, defraudare, *fraudare.*
Fraudato, *fraudatus.*
Fraudatore, *fraudator.*
Fraudatrice, *fraudatrix.*
Fraude, frode, *fraus.*
Fraudevolmente, *fraudolenter.*

Fraudolente, Fraudolento, e sup. Fraudolentissimo, *fraudulentus.*
Fraudolentemente, o Fraudulentemente, *fraudulenter.*
Fraudolenza, Frodulenzia, e Fraudulenza, o Fraudolenzia, *fraus.*
*Fravola, fragola, *fraga*, *orum.*
Frazione, frattura, *fractura.*
*Frebotomia, flebotomia, V.
Freccia, saetta, *sagitta*, *iaculum.*
Frecciare, tirar frecce, *iaculari.*
Frecciata, *iaculus ictus.*
Frecciatore, *iaculator.*
Freddamento, e sup. Freddissimamente, *frigidè.*
Freddare, *frigefactare.* ¶. Freddarsi, *frigere.*
Freddato, *frigidus.*
Freddezza, *frigus.* ¶. Per pigrezza, *segnities.*
Freddiccio, alquanto freddo, *frigidulus.*
Freddo, sust. *frigus.*
Freddo, addiett. e superl. Freddissimo, *frigidus.*
Freddoloso, frigido, *frigidus.*
*Freddore, sust. freddo, *frigus.*
Freddoso, frigido, *algidus.*
Freddure, *algor*, *frigus.* ¶ Per inezia, *ineptia.*
Frega, fregola, *fricatio.* ¶ Per voglia, *libido.*
Fregacciolare, far de' fregaccioli, *fricare.*
Fregacciolo, frego fatto alla peggio, *fricatio indiligens.*
Fregagioncella, *lèvis fricatio.*
Fregagione, } *fricatio*, *frictio.*
Fregamento. }
Fregare, *fricare.*
Fregata, picciol navilio da remo, *myoparo.* ¶ Per fregazione (Galil. sagg.), *fricatio.*
Fregatina, dim. di fregata, *parvus myoparo.*
Fregato, add. *frictus*, *fricatus.*
Fregature, *frictio*, *fricatio.*
Fregetto, dim. di fregio, *parva tænia.*
Fregiamento; *ornatus.*
Fregiare, *exornare.*
Fregiato, *ornatus*, *insignitus.*
Fregiatura, } guernimento, ornamento, *ornatus.*
Fregio, }
*Fregione, frigione, V.
*Fregna, frigna, V.
Frego, linea, *linea.*
Fregola, frega, V.
Fregolo, ragunata di pesci, che si fregano, *globus piscium inter se fricantium.*

Fremente, *fremens.*
Fremere, } far romore, *fremere.*
*Fremire, }
*Fremitare, }
Fremito, *fremitus.*
Frenajo, che fa freni, *frenorum opifex.*
Frenare, *frenare*, *cohibere.*
Frenato, *frenatus.*
Frenella, ferro piegato da porre in bocca a' cavalli, *frenum.*
Frenello, ordigno che si mette al muso dell' animale, acciocchè non morda, *orea.*
Frenesia, delirio, *phrenesis*, φρένησις.
Freneticamento, *phrenesis*, *deliratio.*
Freneticante, delirante, *phreneticus.*
Freneticare, farneticare, *delirare.*
Frenetichezza, frenesia, *phrenesis.*
Frenetico, *phreneticus.*
Frenetico, sust. (Cavalc. Frutti lin. 35.), frenesia, V.
† Frenitide, delirio di mente con febbre acuta, *phrenitis*, *idis.*
Freno, *frenum.*
Frequentare, *frequentare.*
Frequentativo, *frequentativus*, *frequentans.*
Frequentato, *frequens*, *celebris.*
Frequentatore, *frequentator.*
Frequentazione, *frequentatio.*
Frequente, e superl. Frequentissimo, *frequens.*
Frequentemente, e sup. Frequentissimamente, *frequenter.*
Frequenza, *frequentia.*
Frescamente, novellamente, *recens.*
Freschezze, frescura, V. Per vigore, *vigor.*
Freschetto, dim. di fresco, *frigidulus.*
Fresco, sust. frescura, V.
Fresco, add. e sup. Freschissimo, *subfrigidus.* ¶ Per novello, *recens.*
*Frescoccio, } fresco, vegeto, *vegetus.*
Frescozzo, }
*Frescoso, }
Frescura, *refrigeratio*, *lene frigus.*
Fretta, *festinatio*, *properatio.*
*Fretteria, fretta, *festinatio.*
*Frettevole (Bemb. lett. vol. 4.), frettoloso, V.
Frettolosamente, e superlat. Frettolosissimamente (Crusc. giunt. in Costa), *festinanter*, *celeriter.*
Frettoloso, e sup. Frettolosissimo (Segn. Pred. 30. 5.), *properus*, *festinus.*

Frezzoloso (Bemb. Asol. 1.), frettoloso, V.
† Friabile, *friabilis.*
† Friabilità, *friabilitas.*
Fricassea, sorta di cucitura, *iusculum*, *minutal.*
Fricciolo (Buon. Cical.), ciccciolo, V.
Friere, uomo d' ordine, o religion militare.
Friggere, *frigere.*
*Frigidato, raffreddato, *frigens.*
Frigidezza, *frigus*, *algor.*
Frigido, e superl. Frigidissimo, *frigidus.*
Frigidità, *frigus*, *algor.*
Frigione, o Fregione, sorta di cavallo.
Frigna, o Fregna, *cunnus.*
Frignuccio, cercar di frignuccio, vole cercar le disavventure, *pericula venari.*
† Frigorifico (Red. t. 4.), *frigorificus.*
Friulino, vanerello, *vanus.*
Fringuello, uccello, *fringilla.*
Friscello, flor di farina, *pollis*, *inis.*
Frisone (Sannaz. Arcad. pros. 9.), uccello col becco assai grosso. ¶ Sorta di Cavallo (Galil. sagg.).
† Fritillarie, sorta di pianta.
Fritta, materia cotta da far vetri.
Frittata, *placenta ex ovis.*
Frittatone, frittata grande, *magna placenta.*
Frittella, vivanda di pasta, *artolaganus.*
Frittelletta, } dim. di frittella.
Frittellina, }
Frittelluzza, }
Fritto, addiett. da friggere, *frictus.*
Frittume, } *res fricta.*
Fritture. }
Friuli, parte d' Italia, *Forum Julii.*
Frivolezza, cosa di poco momento.
Frivolo, o Frivole, e sup. Frivolissimo (Galil. dif. Capr.), debole, *frivolus.*
† Frizione, V. L. fregamento, V.
Frizzante, piccante, *pungens.* ¶ Per lepido, grazioso, *lepidus.*
Frizzare, piccare, *pungere.*
Frizzo, il frizzare, *punctio*, *adustio.*
Froda, } fraude, *fraus.*
*Frodamento, }
Frodare, fraudare, *fraudare.*
Frodato, *fraudatus.*
Frodatore, fraudatore, *fraudator.*

Frode, *Frodo, } frande, fraus.
Frodolente, e superl. Frodolentissimo, fraudulentus.
Frodolentemente, fraudulenter.
Frodolenza, frandolenza, fraus.
Froge, plur. pelle a la narici de' cavalli, nares.
Frollamento, il frollare, maceratio.
Frollare, far divenir frollo, macerare, subigere.
Frollatura, maceratio.
Frollo, maceratus.
Fromba, frombola, funda.
Frombatore, funditor.
Frombo, strepito, fragor, strepitus.
Frombola, funda.
†Frombolare, tirar di fromba, fundâ eiicere.
† Frombolatore, † Frombolière. } funditor.
Fronda, o Fronde, frons, dis.
Frondeggiante, frondescens.
Frondeggiare, frondescere.
Frondetta, dim. di fronde, frons exigua.
† Frondibarbuto (Menz. 3. 121.), colla barba di fronde, frondeâ barbâ.
Frondifero, frondifer.
Frondire, produr fronde, frondescere.
Frondito, Fronduto, } frondosus.
*Frondura, moltitudine di fronde, frondes.
Frondoso, frondosus.
Frontale, ornamento, o armadura della fronte, frontale.
Fronte, frons, tis.
Fronteggiare, star a fronte, stare adversum.
Fronticina, dimin. di fronte, parvula frons.
Frontiera, luogo munito ne' confini, propugnaculum finium.
Frontispizio, frontespizio; facciata; frons.
Frontoso, sfrontato, impudens.
*Fronzire, frondire, frondescere.
Fronzuto, frondosus.
Frosone, o Frusone, fringuello grosso, ossifragus, nunnularius.
Frotta, o Frotto, moltitudine di gente, turba, caterva.
Frottola, canzone di baja, cantilena.
Frottolare, far frottole, nœnias componere.
Frugone, pugno dato di punta, pugnus.
*Frugacchiamento, frugata, V.
Frugacchiare, frugare, sensim tentare.
Frugalità, frugalitas, parsimonia.

† Frugalmente, avv. sobriè, frugaliter.
Frugare, andar tentando, e cercando in luoghi riposti, prætentare, inquirere. ¶ Per istimolare, impellere.
Frugata, prætentatus, us.
Frugato, prætentatus.
Frugatojo, strumento con che si fruga, contus.
Frugatore, pretentans.
Frugifero, fruttifero, frugifer.
Frugnolare, pigliar uccelli col frugnolo, laternâ aucupari.
Frugnolatore, o Frugnolatore, qui laternâ aucupatur.
Frugnuolo, o Frugnolo, lanterna, di pigliar uccelli la notte, laterna aucupatoria.
Frugnuolone, o Frugnolone, frugnuolo grande, magna laterna.
Frugolare, frugare, V.
Frugolato, frugato, V.
Frugolino, dim. di frugolo, nusquam quiescens.
Frugolo, ch. fruga, qui prætentando quærit.
Frugone, frugatojo, V.
Fruire, godere, frui, tenere.
Fruizione, il fruire, possessio, atque usus.
Frulla, frullo, V.
†Frullante, che frulla, che romoreggia, perstrepens.
Frullare, romoreggiare, perstrepere.
Frullo, o Frulla, romore, strepitus. ¶ Per cosa da nulla, hilum, nihilum.
Frullone, strumento a guisa di cassone, da purgar la farina dalla crusca, cribrum farinarium.
Frumentario, add. da frumento, frumentarius.
Frumentiere, che porta i viveri negli eserciti, frumentator.
Frumento, o Formento, frumentum.
Frumentoso, frumenti ferax.
*Frumiare, vagare, vagari.
†Frusciare, importunare, V.
†Fruscoo, impeto, fragore, impetus, fragor.
Frusco, Fruscolo, } fruscello, festuca.
Frusone, frosone, V.
Frussi, o Frusso, giuoco di primiera.
Frusta, sferza, lorum, scutica.
Frustagno, sorta di tela bambagina.
†Frustamattoni (Malmant.), perdigiorno, pappacciere, ociosus.
Frustare, battere, verberare. ¶ Per logorare, terere.
Frustato, virgis cæsus.

Frustatore, verberator.
Frustatorio, vano, frustratorius.
Frustatura, verberatio.
Frusto, sust. pezzuolo, frustum.
Frusto, add. logoro, obsoletus.
*Frustra, in vano, frustra.
*Frustrato, deluso, deceptus.
Frustratorio (Galil. lett.), vanus.
Frutice, arbusto, frutex.
Frutta, pomum, fructus.
Fruttajuolo, o Fruttajolo, chi vende frutte, pomarius.
Fruttare, far frutto, fructum edere.
Fruttato, che ha alberi fruttiferi, pomis consitus.
Frutterella, dim. di frutta, exiguum pomum.
Fruttevole, Fruttifero, *Fruttiferoso, Fruttificante } fructuosus, fertilis, fructifer.
Fruttificare, fructus generare.
Fruttificato, add. da Fruttificare.
Fruttificazione, fructus.
Fruttifico, fructuosus.
Frutto, fructus, census. ¶ Per giovamento, commodum.
Fruttuare, fruttare, V.
Fruttuosamente, utiliter.
Fruttuosità, ubertas, fœcunditas.
Fruttuoso, e superl. Fruttuosissimo, fructuosus, utilis.

F U

Fu, erba detta Valeriana, phu.
Fucato, orpellato, fucatus.
Fucile, igniarium, ignitabulum.
Fucina, officina.
Fucinata, quantità grande, multitudo ingens.
Fuco, fucus.
Fuga, fuga.
Fugace, e superlat. Fugacissimo, fugax.
Fugamento, il fugare, expulsio.
Fugare, metter in fuga, fugare.
Fugato (Lor. Med. comm.), fugatus.
Fugatore, fugator.
Fugatrice, fugatrix.
*Fugga, fuga, fuga.
Fuggente, e sup. Fuggentissimo, fugiens.
Fuggevole, fugace, fugax.
Fuggiascamente, alla sfuggita, furtim.
Fuggiasco, profugus.
Fuggibile, fuggevole, fugax.
Fuggifatica, pigro, piger.
*Fuggimento, fuga, fuga.

Fuggirsi (Cresc.), in Fugare). } fugere.
Fuggita, fuga præceps.
Fuggiticcio, *Fuggitio, Fuggitiva, } che fugge, fugitivus.
Fuggito, elapsus, dilapsus.
Fuggitore, fugitor.
Fuggitrice, quæ fugit.
Fujo, bujo, oscuro, furvus.
† Fulcire, V. L. fulcire.
*Fulgente, e superlat. Fulgentissimo (Galil. Sagg.), risplendente, fulgens.
*Fulgere, splendere, fulgere.
Fulgidezza, fulgore, fulgor.
Fulgidità, fulgor, splendor.
Fulgido, e superl. Fulgidissimo, fulgidus.
† Fulgorante, fulgurans.
Fulgorato, risplendente, fulgens.
Fulgore, fulgor, splendor.
† Fulgare, fulgore, fulgor.
Fuliggine, fuligo.
Fuligginoso, fuliginosus.
Fulminante, fulminans.
Fulminare, fulminare.
Fulminato, fulmine ictus.
Fulminatrice, fulminatrix.
Fulminazione, fulminatio.
*Fulmine, fulmen.
Fulmineo, fulmineus.
*Fulvido, fulgido, fulgidus.
†Fulviana, sorta d'erba, fulviona.
Fulvo, di color leonino, fulvus.
*Fummacchio, o Fummacchio, fumigazione, V.
Fumajuolo, o Fummajuolo, rocca del cammino che esce dal tetto, caminus.
Fumale (Segni anim. l. 2. c. 113.), di fumo, fumeus.
Fumante, o Fummante, fumans.
Fumare, o Fummare, fumare.
Fumata, o Fummata, segno fatto con fumo, signum fumo datum.
Fumea, o Fummea, fumo, fumus.
Fumido, fumoso, fumidus.
Fumigio, o Fummigio, fumigazione, V.
Fummicante, o Fumicante, fumigans.
Fummicare, o Fumicare, fumigare.
Fummicazione, o Fumicazione, suffitus.
Fummifero, o Fumifero, fumifer.
Fummigazione, o Fumigazione, suffitus, fumigium.
Fummo, o Fumo, fumus.
Fummosità, o Fumosità, exhalatio.
Fummoso, o Fumoso, e sup. Fumosissimo, e Fummosissimo, famosus.

Fummosterno, sorta d'erba, *fumaria.*
Fumo, fummo, V.
Funajo, Funajolo, Funajuolo, } che fa, o vende funi, *restiarius, restio.*
† Funambolo, ballatore sulla corda, *funambulus.*
Funata, molti legati ad una fune, *vinctorum manus.*
*Funditore, soldato armato di frombole, *funditor.*
Fune, corda, *funis.*
Funebre, Funerale, add. } *funebris, funereus.*
Funerale, sust. *funus.*
Funereo, *funereus.*
Funesto, e superl. Funestissimo, *funestus.*
Fungo, *fungus.*
Fungomarino, sorta d'erba, *fungus marinus.*
Fungoso, pien di funghi, *fungosus.*
Funicella, Funicello, Funicina, Funicolo, } picciola fune, *funiculus.*
Funzioncella, picciola funzione, *exigua functio.*
Funzione, *functio.*
† Fuorato, agg. di una sorta di color bajo.
Fuoco, *ignis.*
† Fuoco morto, sorta di medicamento, sollsolo, V.
† Fuocoso, add. *ignitus, ardens.*
Fuora, Fuore, Fuori, o Fore; *foris, foras, extra.*
Fuorchè, Forchè, o Fuorichè, *præter, præterquam.*
Fuorchiudere, forchiudere, V.
Fuor fuora, o Fuor fuore, da banda a banda, *utrinque.*
Fuormisura, formisura, V.
Fuorsolamente, fuorchè, V.
† Fuorvoglia, forvoglia, V.
† Furacemente, rapacemente, V.
Fuoruscito, bandito, *profugus.*
Furace, Furante, } che fura, *fur.*
Furare, rubare, *furari.*
Furato, *furto ablatus.*
Furatore, *fur.*
Furatrice, *quæ furatur.*
Furberia, baratteria, *dolus.*
Furbescamente, *dolosè.*
Furbesco, *dolosus.*
† Furbettello, dim. di furbetto, *improbulus.*
Furbetto, *furunculus, improbulus.*
Furbicello (Segn. Man. 24. Luglio), *furunculus, improbulus.*
Furbo, barattiere, *nequam, fallax.*
Furetto, sorta d'animal domestico, nemico de' conigli, *ferus, furunculus.*

Furfantaccio, *improbissimus.*
Furfantare, *perditè vivere.*
† Furfantato, add. fatto con falseria, falsificato, *adulteratus.*
Furfante, Furfantello, dim. } di mal affare, *scelestus, furcifer.*
Furfantella (Casa capo del Mart.), *improbula.*
Furfanteria, *improbitas, dolus.*
Furfantino, furfantello, V.
Furfantone, *scelestus, furcifer.*
† Furfatore, giuntatore, *fraudator.*
Furia, *furor.*
† Furiacaja, accr. di furia.
*Furiare, infuriare, *furere.*
*Furiato, *furens.*
*Furibondare, infuriare, *furere.*
Furibondo, *furens.*
Furiere, foriere, V.
Furiosamente, e superl. Furiosissimamente, *furiosè.*
Furioso, e sup. Furiosissimo, *furiosus.*
*Furo, sust. ladro, *fur.*
*Furo, add. che fura, *furax.*
*Furoncello, ladruccio, *furunculus.*
*Furone, gran furo, *fur famosus.*
Furore, *furor.*
*Furtare, rubare, *furari.*
Furtivamente, *furtim, clam.*
Furtivo, e sup. Furtivissimo, occulto, *furtivus.*
Furto, *furtum.*
† Furtore, furo, V.
† Furuncolo, sorta di tumore, *furunculus.*
Fusaggine, albero detto Sillo, *psyllium.*
Fusajo, che fa le fusa, *fusorum opifex.*
† Fusajuola, specie di membro di architettura.
† Fusajuolo, o Fusajolo, contrappeso del fuso, per farlo girare, *verticillus.*
† Fusaro, o fusaggine, *psyllium.*
Fuscelletto, Fuscellino, Fuscello, Fuscelluzzo, } pezzuol di ramuscello, o paglia, o simili, *festuca.*
Fuscinola (Cavalc. Pungi lin. 19.), forchetta, *parva fuscina.*
Fusco, fosco, *fuscus.*
Fuseragnolo, soprannome dispregio: forse vale, magro e lungo come un fuso, *macer, longurio.*
Fusibile (Galil. lett.), atto a fondere, *fusilis.*
Fusione, effusione, *effusio.*

Fuso, add. *fusus, a, um.*
Fuso, sust. strumento di legno per uso di filare, *fusus.*
Fusolo, osso della gamba, *tibia, crus.*
Fusone, spezie di cervo che ha le corna senza rami, *cervus iunior.*
Fusta, spezie di navilio da remo, *myoparo.*
Fustagno, sorta di drappo; forse lo stesso che Frustagno.
Fusticello, fusto piccolo, *cauliculus.*
Fusto, gambo d'erba, *caulis.*
Fustuccio, fusticello, V.
*Futa, fuga, *fuga.*
† Futile, add. frivolo, *frivolus.*
Futuramente, *in posterum.*
Futuro, che ha da essere, *futurus.*

G A

† Gabalio, sorta di pianta, *gabalium.*
Gabbia, o Gabbo, burla, *iocus.*
Gabbamento, *deceptio.*
*Gabbadeo, o Gabbaddeo, ipocrita, V.
Gabbanella, picciol gabbano, *lacerna.*
Gabbano, mantello, *endromis.*
Gabbare, ingannare, *decipere.*
Gabbato, *deceptus.*
Gabbatore, *fraudator.*
Gabbatrice, *fraudatrix.*
*Gabbevole, burlevole, *iocosus.*
Gabbia, ordigno per rinchiuder uccelli vivi, *cavea.*
Gabbiano, uomo rozzo, *rusticus, agrestis.*
Gabbiano, sorta di uccello, *larus.*
Gabbiajo, facitor di gabbie, *cavearum artifex.*
Gabbiata, tanti volatili che stanno in una gabbia.
Gabbiero, o Gabbiere, nome d'uffizio in nave, *speculator.*
Gabbiolina, piccola gabbia, *parva cavea.*
Gabbionata, riparo di gabbioni, *viminea lorica.*
Gabbioncello, gabbiolina, V.
Gabbione, *cavea maior.* ¶ Per macchia intessuta di vinchi da far ripari, *corbis.*
Gabbiuola, Gabbiuzza, } gabbiolina, V.
Gabbo, burla, *iocus.*
Gabella, *vectigal.*
Gabellare, pagar la gabella, *vectigal pendere.*
Gabelletta, dim. *leve vectigal.*

Gabelliere, che riscuote le gabelle, *publicanus.*
Gabellotto, sorta di moneta.
Gabinetto, stanza intima, *penetrale.*
† Gagate, sorta di pietra, *gagates, æ.*
Gaggia, gabbia in nave, *corbis.*
Gaggia, sorta di fiore, *acaciæ flos.*
Gaggio, ostaggio, *obses.*
Gagliarda, sorta di ballo, *chorea.*
Gagliardamente, e sup. Gagliardissimamente, *strenuè, acriter.*
*Gagliardazzo, assai gagliardo, *strenuissimus.*
Gagliardezza, Gagliardia, } *robur, vigor.*
Gagliardo, dim. Gagliardetto (Salvin. disc. 3. 41.), sup. Gagliardissimo, *strenuus.*
Gagliardo, avverb. *strenuè, validè.*
Gaglio, materia colla quale si rappiglia il cacio, *coagulum.*
Gaglioffaccio, peggiorat. di gaglioffo, *nebulo.*
Gaglioffaggine, bricconeria, *nequitia.*
Gaglioffamente, *nequiter, pravè.*
Gaglioffería, gaglioffaggine, V.
Gaglioffo, Gaglioffone, } briccone, *nebulo, furcifer.*
Gagliosa, di natura di gaglio, *glutinosus, tenax.*
Gagliuolo, baccello, che produce il fagiuolo, o altri legumi, *siliqua, folliculus.*
Gagno, luogo pieno d'animali nocivi, *locus bestiis refertus.*
Gagnolare, il mandar fuora la voce del cane quando si duole, *gannire.*
Gagnolamento, Gagnolio, } *gannitus.*
Gajamente, allegramente, *festivè.*
Gajetto, galantino, *venustulus.*
Gajezza, giulività, *festivitas.*
Gajo, giulivo, *festivus.*
Gala, ornamento specialmente di donne, *ornatus.*
Galanga, sorta di radice aromatica, *galanga.*
Galante, e sup. Galantissimo, *venustus, elegans.*
Galantemente, *venustè, eleganter.*
Galanteria, *venustas, elegantia.*
Galantino, dim. di galante, *venustulus.*
† Galantuccio, dim. di galante, *venustulus.*
Galantuomo, uomo dabbene, *vir probus, honestus.*

Galappio, trappola, *decipula.*
Galassia, la via lattea, *lacteus orbis, lacteus circulus, γαλαξίας.*
† Galattite, sorta di pietra, *galactites.*
† Galbanifero, che produce il galbano, *galbanum gignens.*
Galbano, liquore di piante, *galbanum.*
† Galdente, da galdere, che gode *gaudens.*
* Galdere, godere, *gaudere.*
Galdio, gaudio, *gaudium.*
Galea, galera, *triremis.*
Galeazza, naviglio maggior della galea, *quinqueremis.*
* Galeffare, beffare, *irridere.*
† Galega, sorta di ruta, *galega.*
Galeone, *navis rostrata.*
Galeotta, dim. di galea, *biremis.*
Galeotto, *remex, nauta.*
Galera, nave lunga da guerra di remi, o vele, *triremis.*
† Galerienlo, sorta di cappelletto mortoncino, *galericulum.*
Galigajo, calzolajo, *sutor.*
Galigamento (Segn. Crist. instr. p. 1. rag. 12. n. 16.), *caligatio.*
Galigare, annebbiare, *caligare.*
Galione (Caro lett. 2. 158.), galeone, V.
† Galiopsi, ortica morta, *galeopsis.*
* Galizia, quasi nulla, *fere nihil.*
Galla, ghianda, *galla.*
Gallare, galleggiare, *innatare.*
Gallastrone, gallo grande, *magnus gallus.*
Gallato, fecondato dal gallo, *fecundus.*
Galleggiamento (Gal. lett.), il galleggiare.
Galleggiare, *innatare, supernatare.*
Galleggiante, *innatans.*
Galleria, stanza di pitture, statue, ec. *tablinum, pinacotheca.*
Galletta, sorta d'uva.
Galletto, | *parvus gallus.*
Gallettino, | Metaforicamente, *vernicullus.*
Gallicinio, ora della notte in cui canta il gallo (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *gallicinium.*
Gallina, *gallina.*
Gallinaccia, sorta d'erba, *scabiosa.*
Gallinaccio, sust. sorta di fungo, *fungus angulosus.*
Gallinaccio, add. di gallina, *gallinaceus.*
* Gallina, o luogo delle galline, *gallinarium.*

Gallinella, piccola gallina, *gallinula.*
Gallinelle, le Stelle Plejadi, *plejades.*
Gallione, cappone mal capponato, *gallus male castratus.*
Gallipoli, città in terra d'Otranto, *Gallipolis.*
† Gallitrico, ormino salvatico, *gallitrichum.*
Gallizia, R. della Spagna, *Gallaecia.*
Gallo, *gallus.*
Gallone, fianco, *latus.*
Galloria, allegrezza eccessiva, *exultatio.*
† Galloriare, galluzzare, *exultare.*
Gallozza, o Gallozzola, escremento d'alcuni alberi, *galla.*
Galluzzoletta, | dim. *parva*
Gallozzolina, | *galla.*
* Gallule, gallinelle, *plejades.*
Galluzza, gallozza di quercia, *galla.*
Galluzzare, rallegrarsi soverchiamente, *gestire, exultare.*
Galoppare, o Gualoppare, correre e dicesi del cavallo, *currere.*
Galoppatore, o Gualoppatore, *cursor.*
Galoppo, e Gualoppo, *cursus equinus.*
Galuppo, bagaglione, *lixa, calo.*
Gamba, *crus, tis.*
Gambale, pedale, *caudex.*
Gambaruolo, gamberuolo, V.
Gambata, percossa di gamba, *cruris percussio.*
Gamberaccia, gamba ulcerata, *crus ulcerosum.*
Gambero, *cancer.*
Gamberuolo, armadura di gamba, *ocrea.*
Gambetta, gambuccia, V.
Gambettare, dimenar le gambe, *crura agitare.*
Gambetto, come dar il gambetto, *supplantare.*
Gambiera, gamberuolo, *ocrea.*
Gambo, stelo, *caulis.*
Gambone, accrescit. di gambo, *ingens caulis.*
Gambuccia, dim. di gamba, *crusculum.*
* Gambule, da gamba, ginocchiello, o cosciale, *femorale.*
Gambuto, che ha gambo, *in caulem surgens.*
Gammautte, strumento chirurgico, *scalpellus recurvus.*
Gammurra, o
Gamurra,
Gammurrina,
Gamurrino,
Gammurriccia, } veste da donna, *palla.*
* Gana, voglia grande, come: Far di gana, *libentissime.*
Ganascia, mascella, *maxilla.*

Ganaio, moino; *uncus.*
† Ganganne, lo incavo del bellico.
Gangherare, metter ne' gangheri, *cardinibus aptare.*
Gangherato, *cardini aptatus.*
Gangherello, piccol ganghero, *exiguus cardo.*
Ganghero, *cardo.*
† Gangliforme, *gangliformis.*
† Ganglio, *ganglion, ii.*
Gangola, glandola sotto la lingua, *glandula.*
Gangoloso, pieno di gangole, *glandulosus.*
† Ganimede, zerbinotto, *ganymedes.*
† Ganuire, gagnolare, V.
† Ganzar, termine degli stampatori; quei ferri inservienti ad alzare ed abbassare la fraschetta.
Gara, *contentio, aemulatio.*
Garabullare, ingannare, *decipere.*
* Garagollare, carsecllare, V.
* Garagollo, caracollo, V.
† Garamantite, nome antico di certa gemma, *garamantites ae.*
Garantia, garentia, V.
† Garantire, guarentire, V.
Garavina, sorta di uccello.
Garbare, piacere, *placere.*
Garbatamente, *eleganter, venuste.*
Garbatezza, *elegantia, venustas.*
Garbato, e sup. Garbatissimo, *elegans, venustus.*
Garbeggiare, garbare, *placere.*
Garbino, gherbino, V.
Garbo, leggiadria, *lepor, elegantia, venustas.*
Garbo, add. *probus, elegans.*
* Garbuglio, confusione, *tumultus.*
* Gardingo, guardingo, V.
Gareggiamento, *aemulatio, contentio.*
Gareggiante, *contendens.*
Gareggiare, entrar in gara, *contendere.*
Gareggiatore, *aemulator.*
† Gareggiatrice (Salvin.), *aemula.*
* Gareggioso, contenzioso, *litigiosus.*
Garetto, Garretto, o Garretto, nervo che si congiunge col calcagno, *suffrago, poples.*
Gargagliare, gorgogliare, V.
Gargagliata, il gargagliare, *strepitus.*
† Garganega, sorta di uva.
Gargantiglia, collana (Segn. Quares. 9. 8.), *monile.*
Gargarismo, acqua per gargarizzarsi, *gargarismatium, γαργαρισμάτιον.*
Gargarizzare, *gargarisare, γαργαρίζειν.*

Gargarizzato, *gargarisatus.*
Gargatta, | gargozzule, gut-
Gargozza, | *tur.*
† Gargherismo (Redi), gargarismo, V.
Gariandro, sorta di gemma.
Garibo, caribo, V.
Garingal, sorta di radice.
Gariofilata, sorta d'erba odorosa, *caryophyllata.*
† Garnacca (Vit. SS. Padri), guarnacca, V.
† Garo, sorta di salse, *garum.*
Garofanare, dar l'odor del garofano, *caryophylli odore aspergere.*
Garofanata, o Garofanato, erba detta anco Gariofilata, *caryophyllata.*
Garofanato, add. che ha del garofano, *caryophylli odore aspersus.*
Garofano, Gherofano, o Grofano, sorta d'aromato, e anche di fiore, *caryophyllon, καρυόφυλλον.*
Garona, fiume in Aquitania, *Garumna.*
* Garontolare, dar delle pugna, *pugnos icere.*
* Garontolo, pugno, *pugnus.*
Garosello, o Carosello, sorta di festeggiamento a cavallo, *ludicra equitatio.*
Garosello, add. dim. di garoso, *rixosus.*
Garoso, amator di gare, *rixosus.*
Garpa, malore che viene a' cavalli, *garpa.*
Garretta, o Garretto, V. Garetto.
* Garrèvole, che garrisce, cioè minaccia gridando, *obiurgatorius.*
Garrimento, riprensione, *obiurgatio.*
Garrire, il cantare degli uccelli, *garrire.* § Per riprender minacciando, *obiurgare.*
* Garrisca, garrulità, *garrulitas.*
Garritorio, garrulo, *garrulus.*
† Garritore (Crusca), che garrisce, *reprehendens, obiurgans.*
Garrito, sust. garrimento, V.
Garritore, *obiurgator.*
Garritrice, *quae obiurgat.*
Garruolo (Cavalc. Pungi lin. 16.), garritore, V.
Garrulità, *garrulitas.*
† Garruletto, dim. di garrulo (Redi), *loquaculus.*
Garrulo, loquace, *garrulus.*
Garza, uccello, *ardea alba.*
Garzetta, dim. di garza, *ardeola.*
* Garzolino, garzoncello, V.
Garzona (Bemb. lett. vol. 4.), *adolescentula.*

Garzo-

Garzonaccio,
Garzonastro, giovanastro, *puer inelegans, et excors.*
Garzoncello,
Garzoncino. *puellus, servulus.*
Garzone, giovanetto, *adolescentulus.* ¶ Per servo, *famulus, puer.*
Garzonetto, garzoncello, V.
*Garzonevolmente, giovinevolmente, *pueriliter.*
*Garzonezza, età da garzone, *pueritia.*
*Garzonile, da garzone, *puerilis.*
Garzonissimo, sup. di garzone, *admodum puer.*
Garzonotto, *ephebus.*
Garzuolo, sorta di canapa fina, *cannabalis.*
Gastigagiona,
*Gastigamento, castigazione, *animadversio.*
Gastigamenti (Bern. Orl. t. 3. 16. Buonar. fier. t. 5. 9.), aferza, bastone, staffile, *ferula.*
Gastiganta, *puniens, castigans.*
Gastigare, *punire, castigare.*
Gastigato, *punitus.*
*Gastigatoja, punizione, *punitio.*
Gastigatore, *castigator.*
Gastigatrice, *quæ punit.*
Gastigatura,
Gastigazione,
Gastigo. *punitio, pœna.*
†Gastrico, add. appartenente allo stomaco, *gastricus.*
†Gastrognemio, muscolo nel tarso del piede, *gastrognemium.*
†Gastrocolico, appartenente allo stomaco e al colon.
†Gastroepiploica, add. nome di due diramazioni della vena porta.
†Gastromanzia, sorta di divinazione.
†Gastrorafia, sutura delle piaghe dell' addome.
†Gastrotomia, incisione fatta nel ventre.
Gatta, e masc. Gatto, *feles.*
Gattajuola, buca nell' uscio, acciocchè il gatto possa passare, *foramen,*
Gattero,
Gattice, sorta di pianta e di albero, *populus alba.*
†Gatticino,
†Gattino,
†Gattolino, gattuccio, V.
Gatto, *feles.*
Gattomammone, spezie di scimia, *cercopithecus.*
Gattone, gran gatto, *magna feles.*
Gattuccia,
Gattuccio, gattino, *parva feles.*

*Gavazza,
Gavazzamento, strepito d'allegria, *clamosa exsultatio*
Gavazzare, strepitar per allegria, *strepere lætitiâ.*
Gavazziere, che gavazza, *gestiens, exsultans.*
Gavazzo, gavazzamento, V.
*Gaudenta, che gode, *gaudens.*
*Gaudere,
*Gaudiare, godere, *gaudere.*
*Gaudio, allegrezza, *gaudium.*
*Gaudioso, allegro, *gaudio plenus.*
*Gaveggiare, vagheggiare, V.
Gaveggino, vagheggino, V.
Gavetta, matassina di corde da suono, *chordarum musicarum mataxa.*
†Gavia, uccello di acqua, *gavia.*
†Gavidella, sorta di pianta.
Gavigna, parti del collo confinanti con le mascelle, *tonsillæ.*
Gavillare, cavillare, *cavillari.*
Gavillaziona, *cavillatio.*
Gavilloso, sofistico, *cavillator.*
†Gavina, scrofolo, *struma.*
Gavine, piaghe delle gavigne, *tonsillæ.*
†Gavitello, segno dinotante il luogo, ove *si è* gettata l' ancora.
Gavocciolo, bubbone che fa la peste, *tumor pestilens.*
Gavonchio, cazza d' anguilla, *congrua.*
†Gavotta, sorta di pesce marino.
Gazza, sorta d' uccello, *pica.*
Gazza marina, *pica marina.*
*Gazzara, strepito d' allegria, *festivus tormentorum bellicorum strepitus*; a alle volte sorta di naviglio.
Gazzella, sorta d' animal quadrupede cornuto, *gazella.*
Gazzera, gazza, *pica.*
Gazzera marina, *pica marina.*
Gazzerta, gazzara, V.
†Gazzerino (Salvin.), di gazzera, come color gazzerino, *color similis picæ.*
Gazzerotto, o gazzerotta, *exigua pica.*
Gazzetta, foglio d'avvisi, *ephemeris, rerum gestarum diarium.*
†Gazzettiere, che scrive gazzette.
†Gazzettino, picciola, o breve gazzetta.
Gazzofilacio, tesoro, *thesaurus*, γαζοφυλακιον.
Gazzolone, gazzerotto, V.
Gazzuro, festa, gazzara.

G E

*Gebo, becco, *hircus.*
*Gecchimento, umiltà, *demissio, abjectio.*
*Gecchitamente, umilmente, *demissè.*
*Gecchito, abbassato, *demissus.*
*Gelamento, o * Gielamento, congelazione, *congelatio.*
Gelare, o Gielare, *congelascere.*
Gelata, o Gielata, gelo, *gelicidium, gelu.*
Gelatamente, o Gielatamente, *gelidè.*
Gelatina, o Gielatina, o Gieladina, brodo rappreso, *jus coactum.*
†Gelatinoso, add. *gelatinosus.*
Gelato, o Gielato, e superl. Gelatissimo, o Gielatissimo, *gelatus, gelu coactus.*
*Geldra, gente bassa in truppa, *colluvies.*
*Geleria, gelatina, V.
Gelicidio, o Gielicidio, gelo, *gelicidium.*
Gelidezza (Caro lett. l. 2.), freschezza, *lene frigus.*
Gelido, o Gielido, *gelidus.*
Gelo, o Gielo, *gelu.*
† Gelone, accr. di gelo.
Gelosamente, *attentè, sollicitè.*
Gelosia, passione d'animo, *zelotypia.* ¶ Per ingraticolato da fenestre, *cancelli.*
Geloso, e superlat. Gelosissimo, *zelotypus.*
Gelsa, frutto del gelso, mora, *morum.*
Gelso, moro, *morus.*
Gelsomino, sorta di pianta, e fiore, *jesminum.*
†Gemebondo, add. che geme.
Gemello, *gemellus.*
Gemente, che geme, *gemens.*
*Gemenzia, geomanzia, V.
Gemere, o
*Gemire,
*Gemicare, versar a goccie, *stillare,* ¶ Per lagrimare, *gemere.*
Geminare, raddoppiare, *geminare.*
Geminato, raddoppiato, *geminatus.*
Geminazione, *geminatio.*
Gemini, segno del Zodiaco, *Gemini.*
Gemino, doppio, *geminus.*
†Gemite, sorta di gemma, *gemites, æ.*
Gemitio, o Gemitivo, leggera scaturiggine d'acqua che trasuda nelle grotte, e simili luoghi, *scaturigo.*
Gemito, pianto, *gemitus.*
Gemma, pietra preziosa, o occhio di vite, *gemma.*
Gemmare, far la gemma, *gemmare.*
Gemmato, pien di gemme, *gemmatus.*
*Gemmiera, gemma, *gemma.*

*Gena, guancia, *genæ, arum.*
Genealogia, o Geneologia, discorso d' origini e discendenze, *genealogia*, γενεαλογια.
†Genealogico, add. attenente a genealogia, *genealogicus.*
†Genealogista, che fa genealogie, *genealogus.*
Genatico, agg. degli Astrologhi, *genethliacus.*
Genebro (Sann. Arcad. pros. 9. e 10.), ginepro, *juniperus.*
*Generabila, *generabilis.*
†Generabilità, potenza di generare, *generandi potestas.*
Generalato, dignità di Generale, *præfectura.*
Generale, e sup. Generalissimo, *generalis.*
Generale, Capitano, *imperator.*
Generalità, *universitas.*
Generalmente, e sup. Generalissimamente, *generatim.*
*Generamento, generazione, *generatio.*
Generante, *generans.*
Generare, *generare.*
Generativo, *aptus generationi.*
Generato, *genitus.*
Generatore, *generator.*
Generatrice, *generatrix.*
Generazione, *generatio.*
Genere, o * Genero, *genus.*
Genericamente (Segni Etic. l. 1. c. 2.), *generatim.*
Generico, *generalis.*
Genero, marito della figlia, *gener.*
Generosamente (Segner. Crist. instr. 3. 9. 9.), *splendidè.*
Generosità, *generositas, magnanimitas.*
Generoso, e sup. Generosissimo, *generosus.*
Genesi, il primo libro delle S. Scrittura, *Genesis*, Γένεσις.
Genetliaco, genetatico, V.
Genevra, città ne' confini della Savoja, *Geneva.*
Gengia, o Gengiva, *gingiva.*
Gengiovo, aromato, *siliquastrum, piperitis.*
Genia, generazione vile, *genus vile.*
Geniaccio, genio cattivo, *mala voluntas.*
Geniale, di genio, *genialis.*
Genio, *genius.* ¶ Per inclinazion di animo, *studium, voluntas.*
*Genitabile (Sann. Arc. pros. 10.), generativo, *genitalis.*
Genitale, generativo, *genitalis.*
Genitivo, *genitivus.*
Genito, generato, *genitus.*
Genitore, *genitor.*
Genitrice, *genitrix.*

Genitura, nascimento, *generatio*, *genitura*.
Gennajo, o Gennaro, primo mese, *ianuarius*.
*Genealogia, genealogia, V.
*Genova, città della Liguria, *Genua*.
*Genuvre, genuflessioni, V.
Genovina, o *Genovino, sorta di moneta di Genova.
†Gensomino e gensumino, gelsomino, V.
Gentaccia, Gentaglia, Gentagliaccia, Gentame: } *plebecula*, *populus*.
Gente, *gens*.
*Gente, addiett. nobile, gentile, *nobilis*.
Genterella, *plebecula*, *popellus*.
Gentildonna, *matrona nobilis*.
Gentile, e sup. Gentilissimo, *nobilis*, *comis*. ¶ Gentile di complessione, *gracilis*.
† Gentilescamente (Salv.), alla maniera de' gentili, *more ethnicorum*.
*Gentilesco, di bell' aria, *nobilis*, *venustus*. ¶ *ethnicus*, Alla Gentilesca, *more ethnicorum*.
*Gentilesimo, religione de' Gentili, *ethnica superstitio*.
Gentiletto, *venustulus*.
Gentilezza, *Gentilia, } nobilitas. ¶ Per cortesia, *comitas*.
† Gentiligia, gentilezza, V.
Gentilire, far gentile, *nobilitare*.
Gentilità, *ethnica superstitio*.
Gentilizia, sust. (Varch. Stor. pag. ult.), *ius gentilitium*.
† Gentilizio, di famiglia, *gentilitius*.
Gentilmente, e sup. Gentilissimamente, *comiter*, *venustè*.
*Gentilotto, signorotto di qualche luogo, *regulus*, *dynastes*.
Gentiluomo, *vir nobilis*.
Gentuccia, Gentucciaccia. } *plebecula*.
Genuflessione, *genuum submissio*.
Genuflesso, add. du genuflettere, *submissis genibus*.
Genuflettere, *genua flectere*.
Genziana, radice d'erba, *gentiana*.
Geografia, descrizion della terra, *geographia*, γεωγραφία.
Geografo, *geographus*, γεωγράφος.
Geomante, indovino, *geomantes*, γεωμάντης.
Geomanzia, spezie di divinazione, *geomantia*, γεωμαντεία.
Geometra, o Geometro, *geometrus*, γεωμέτρης.
Geometria, l'arte di misurare, *geometria*, γεωμετρία.
Geometricamente, *geometricè*.
Geometrico, *geometricus*.
†Geometrizzare, far da geometra, *geometrizare*.
Geometro, sust. *geometra*. ¶ Add. *geometricus*.
†Georgica, poesia in cui abbracciansi i precetti dell' agricoltura, *georgica*, *orum*.
†Geranite, sorta di pietra, *geranites*.
Gerarca, capo di gerarchia, *antistes*, ἱεράρχης.
Gerarchia, podestà ordinata di cose sacre, *hierarchia*, ἱεραρχία.
Gerarchico, celeste (Fior. di S. Franc. 119.), *coelestis*.
Gerfalco, girfalco, V.
Gergo, parlare oscuro, *aenigma*.
Gergone, parlar gergone, cioè in gergo, *obscurè loqui*.
†Geria, specie di terra che serve a fare una sorta di giallo (Voc. del Dis.).
Gerla, strumento da portar pane dietro le spalle, *corbis*.
†Germanamente, propriamente, *propriè*.
Germania, parte d' Europa, *Germania*.
Germanico, di Germania, *germanicus*.
Germano, e superlat. Germanissimo, (Bemb. lett. vol. 1.), fratello, e agg. di fratello, *germanus*. ¶ Per vero, *germanus*. ¶ Sorta d'uccello, *querquedula*.
Germe, germoglio, *germen*.
Germinare, *germinare*.
Germinare, nome, *germinatio*.
Germinatrice, che germina, *germinans*.
Germinativo, atto a germinare, *genitabilis*.
†Germinazione, *germinatio*.
Germini, sorta di giuoco, minchiate.
Germoglia, germoglio, V.
Germogliamento, *germinatio*, *germen*.
Germogliante, *germinans*.
Germogliare, *germinare*.
Germogliato, add. da germogliare, *germinatus*.
Germoglio, o germoglia, *germen*, *surculus*.
Geroglificare, fare geroglifici, *per sculptas animalium*, *aliarumque rerum figuras sensus mentis effingere*.
Geroglifico, jeroglifico, V.
Gerrettiera, insegna di cavalleria in Inghilterra, *periscelis*.
Gersa, spezie di liscio.
Gerundio, termine gramaticale, *gerundium*.
Gerusalemme, città della Giudea, *Ierusalem*.
†Gesmino (Ariost.), gelsomino.
Gessato, ingessato, *gypsatus*.
Gesso, *gypsum*.
Gessoso, pien di gesso, *gypso oppletus*.
*Gesta, stirpe, *soboles*. ¶ Per fatto, azione, *facinus*, *gesta*, *orum*.
*Gestare, portare, *gestare*.
Gesteggiare, far gesti, *gesticulari*.
Gestire, far gesti, *gesticulari*.
Gesto, *gestus*. ¶ Impresa, *factum*.
Gesuita (Segn. Paneg. Ord. Regol.), Religioso de la Compagnia di Gesù.
Geto, cuojo che s'attacca a' piedi degli uccelli da rapina, *retinaculum*, *pedica*.
Gettajone, sorta di fiore.
Gettamento, *iactus*.
Gettare, o Gittare, *iacere*, *fundere*.
Gettata, *iactus*.
Gettato, *iactus*, *fusus*.
Gettatore, (Dati Vite Pitt.), *qui iacit*, *aut fundit*.
† Gettito, *emissio*.
Getto, il gettare, *iactus*, *us*.

GH

*Gheffo, guelfo, V.
*Gheggia, o Ghega, aceggia, V.
Gheppio, fottivento, uccel di rapina, *tinnunculus*.
*Gherbellire, ghermire, V.
Gherbino, o Garbino, vento libeccio, *carbas*.
Gherminella, gioco di mano, *praestigiae*, *fraus*.
Ghermire, rapire, *arripere*.
Ghermito, *arreptus*.
† Ghermitore, che ghermisce, *arripiens*.
Gherofanella, sorta d'erba.
Gherofano, o Garofano, *caryophyllum*.
Gherone, pezzo, e giunta di veste, *lacinia*, *fimbria*.
Ghetto, case d'Ebrei, *Judaeorum contubernia*.
Ghezzo, nero, *niger*, *fuscus*.
Ghiabaldana, o Ghiabaldano, ghiarabaldana, V.
*Ghiacceso, di ghiaccio, *glacialis*.
*Ghiaccia, ghiaccio, *glacies*.
Ghiacciaja, conserva di ghiaccio, *glaciei servandae cella*.
Ghiacciare, *glaciare*. ¶ Neutr. *congelascere*.
Ghiacciato, *glaciatus*.
Ghiaccio, sust. *glacies*.
*Ghiaccio, addiett. ghiacciato, *glaciatus*.
Ghiaccioso (Alaman. Son.), *glaciatus*.
Ghiacciuolo, umore che agghiaccia nel grondare, *stiria*.
*Ghiacere, giacere, *iacere*.
*Ghiacinto, *hyacinthus*.
Ghiado, eccessivo freddo, *algor*. ¶ Per coltello, *gladius*.
Ghiaggiuolo, pianta nota, *gladiolus*.
Ghiaja, rena grossa, *glarea*.
Ghiajata, spandimento di ghiaja per assodare i luoghi fangosi, *glarea inductio ad firmandum solum*.
Ghiajoso, pien di ghiaja, *glareosus*.
Ghianda, *glans*, *dis*.
Ghiandaja, uccello, *pica glandaria*.
Ghiandajone, accresc. di ghiandaja, *ingens pica glandaria*.
Ghianda unguentaria, sorta di frutto, *myrobalanus*.
Ghiandellino, ghiandola, V.
Ghiandifero, *glandifer*.
Ghiandola, Ghiandoccia, o Ghiandozza, } *glandula*.
Ghiara (Bemb. Stor. l. 2.), ghiaja, V.
Ghiarabaldana, Ghierabaldana, o Ghiaraldana, cosa di niun valore, *quisquilia*.
Ghiazzerino, arme di dosso, *lorica*.
Ghiazzeruola, spezie di naviglio, *cymba*.
Ghibellino, di setta Ghibellina, *gebellinus*.
Ghiera, cerchietto di ferro, *annulus ferreus*.
†Ghiera, cerchietto di ferro, o d'altra materia, *circulus*, o *annulus ferreus*.
Ghierabaldana, ghiarabaldana, V.
Ghieu ghieu, beffa propria de' fanciulli.
*Ghieva, zolla, *gleba*.
Ghignantemente, ghignando, *subridendo*.
Ghignare, leggermente ridere, *subridere*.
Ghignata, sghignazzata, *cachinnus*.
Ghignatore, *subridens*.
Ghignazzare, *cachinnari*.
Ghignettino, Ghignetto, Ghigno. } *risio*.
†Ghiomo (But. Inf.), gomitolo, V.
Ghiotta, tegame bislungo che si mette al fuoco sotto l'arrosto, *patella*.
Ghiottamente, *avidè*, *gulosè*.
Ghiotterellino, Ghiotterello. } *gulosior*.
Ghiotto, e sup. Ghiottissimo, *lurco*, *helluo*.

Ghiottoncello, **Ghiottoncino**, **Ghiottone**. } da ghiotto, *helluo*.
Ghiottoneria, o **Ghiottornia**, *ingluvies*, *aviditas*.
† **Ghiottura**, ghiottornia, V.
† **Ghiottuzzo**, ghiottorello, *gulostor*.
* **Ghiova**, zolla, *gleba*.
Ghiozzo (col z aspro, e coll' o stretto), pezzetto di chi che sia, *frustum*. ¶ Per gocciola, *gutta*.
Ghiozzo (coll' o largo, e col z rozzo), pesciatello di capo grosso, *gobio*.
† **Ghiribizzamento**, il ghiribizzare, *subtile commentum*.
Ghiribizzare, fantasticare, *comminisci*.
Ghiribizzatore, chi ghiribizza, *morosus*.
Ghiribizzo, capriccio, *commentum*.
Ghiribizzoso, capriccioso, *varius*.
Ghirigoro, intrecciatura di linee, fatta a capriccio con la penna.
Ghirlanda, *sertum*, *corona*.
Ghirlandare (Salv. disc. 1. 65.), inghirlandare, V.
Ghirlandato (Chiabr. canz. 48.), *serto redimitus*.
Ghirlandella, **Ghirlandetta**, **Ghirlanduzza**. } *corolla*.
Ghiro, animal noto, *glis*.
Ghironda, strumento da suonare.

G I

Già, *iam*. ¶ Per avv. di tempo passato, *olim*.
Giacchè, poichè, *quoniam*.
Giacchera, giarda, natta.
† **Giacchiare**, gracchiare, V.
Giacchio, rete tonda da pescare, *reta*, *funda*.
Giaccio, ghiaccio, *glacies*.
† **Giacea** e jacea, sorta di pianta, *iacea*.
Giacente, *iacens*.
Giacere, *iacere*.
Giacere, nome, giacimento, V.
* **Giaciglio**, giacitojo, V.
Giacimento, giacitura, *cubatio*.
Giacinto, *hyacinthus*.
Giacitojo, luogo dove si giace, *stratum*, *cubile*.
Giacitura, giacimento, *cubatio*.
Giaciuto (Alam. ecl. 3.), add. da Giacere.
Giaco, arme di dosso, *lorica*.
† **Giaculatoria**, e jaculatoria, agg. di breve orazione ed aspirazione a Dio, *iaculatorio*.

† **Giade**, pietra preziosa.
* **Giafossecosachè**, o * **Giafossechè**, conciofossecosachè, *cum*.
† **Giafù**, lo stesso che già, *iam*.
* **Gialda**, arme antica: forse lancia, *telum*.
* **Gialdoniere**, armato di gialda, *telo instructus*.
Giallamina, pietra, che si mette nel rame fuso per tingerlo di giallo.
Gialleggiante, *flavescens*.
Gialleggiare, tender al color giallo, *flavescere*.
Gialletto, dim. di giallo, *subflavus*.
Giallezza, *color croceus*.
Gialliccio, **Gialligno**, } gialletto, *flavescens*.
Giallo, e sup. Giallissimo, *croceus*, *flavus*.
Giallognolo, o giallogno, gialliccio, *flavescens*.
Giallore, giallume, *color croceus*.
Giallorino, sorta di colore.
Giallosanto, spezie di colore.
Gialloso, giallognolo, V.
Gialluccio, gialletto, *subflavus*.
Giallume, giallezza, *croceus color*.
Giambare, burlare, *iocari*, *ludere*.
Giambo, spezie di piede metrico, *iambus*.
Giammai, o Già mai, *unquam*.
Giammengola, bagattella, *recula*.
Gianizza, città in Macedonia, *Pella*.
Giannetta, spezie d' asta, e di bastone che sogliono portare gli Uffiziali in milizia, *hasta*, *baculus*.
Giannettario, soldato con giannetta, *hastatus*.
Giannettata, colpo di giannetta, *verberatio*.
Giannettiere, giannettario, V.
Giannettina, dim. di giannetta, *bacillum*.
Giannetto, o Ginnetto, cavallo di Spagna, *asturco*.
Giannettone, giannetta grande.
Gianizzero, soldato turco a piede.
Giapone, o **Giappone**, } Isola della China, *Iaponia*.
Giara, sorta di vaso da bere, *poculum*.
Giarda, malattia che viene nella giuntura sopra l' unghia del cavallo.
Giardinajo (Bemb. Asol. l. 2.), giardiniere, V.
Giardinetto, dim. di giardino *hortulus*.

Giardiniere, o **Giardiniero**, *viridarii custos*.
Giardiniere, **Giardino**. } *hortus*, *viridarium*.
Giardone, giarda, malore, *morbus*.
† **Gieretta**, dim. di giera.
Giargone, sorta di gemma.
Giaro, sorta d' erba, *arum*, A"pav.
* **Giarro**, vaso di terra, *testa*, *amphora*.
Già sia ciò che, o **Giassiaciocchè**
Già sia cosa, o **Già sia che**, o **Giassiacosachè**, conciossiachè, *cum*.
Giattanzia, vanto, *iactatio*, *ostentatio*.
Giattura, perdita, *iactura*.
Giava, parte del naviglio.
Giavellotto, sorta di dardo, *telum missile*.
* **Gibbo**, gobbo, *gibbus*.
Gibboso, **Gibbuto**, } gobbo, *gibbosus*.
† **Giberna**, term. milit, tasca da cartocci.
Gibilterra, città nella Spagna, *Gibraltaria*, *Calpe*.
Gichero, o Gigaro, gigaro, V.
Gicheroso, pieno di gicheri, *aris refertus*.
Gieladina, gelatina, V.
Gielare, **Gielo**, ec. } V. Gelare, ec.
Gielone, spezie di fungo.
Giga, strumento musicale di corde, e parte di sinfonia.
Gigantaccio, *immanis gigas*.
Gigante, *gigas*.
Gigantea (Car. lett. l. 26.), poema de' Giganti.
Giganteggiare (Salv. cical.), esser grande come gigante.
Giganteo, di gigante, *giganteus*.
Gigantescamente, da gigante, *gigantum more*.
Gigantesco, giganteo, V.
Gigantessa, fem. di gigante, *immanis femina*.
Gigantino, gigantesco, V.
† **Gigantomachia**, guerra de' giganti contro il cielo, *gigantomachia*.
Gigliato, add. seminato di gigli: onde sustantivamente prendesi per sorta di moneta, *nummus florentinus*.
Gigliato, luogo di gigli, *lilietum*.
Gigliettino, **Giglietto**. } *parvum lilium*.
Giglio, *lilium*.
Gigliozzo, accresc. di giglio, *maius lilium*.
* **Gina**, lena, *vis*, *robur*.
Ginebro (Alam. eleg. 7. l. 2.) ginepro, *iuniperus*.
† **Gineceo**, conservatorio di donne, e per lo più nobili, *gineceon*.
† **Ginecocrazia**, stato in cui le donne possono avere il governo e il comando principale.
* **Ginepra**, coccola di ginepro, *iuniperi bacca*.
Ginepraio, luogo di ginepri, *locus iuniperis consitus*.
Ginepreto, ginepraio: e laberinto, *labyrinthus*.
Ginepro, e **Giunipero** (Arios. Fur. 12. 87. e Ginevro appresso Arios. el. 10.), arbore, *iuniperus*.
Ginestra, erba nota, *genista*.
Ginestreto, luogo di ginestre, *locus genistis consitus*.
Ginestrevole, pieno di ginestre, *genistis abundans*.
Gingia, gengia, *gingiva*.
† **Gingillare**, arzigogolare, V.
† **Gingillo**, arzigogolo, V.
Ginnasio (Segn. govern. l. 2, c. 3.), *gymnasium*.
Ginnastica (Salvin. disc. 1. 90.), *ars gymnastica*.
Ginnastico (Segn. Etic. l. 6. c. 11.), *gymnasticus*.
Ginnetto, giannetto, V.
Ginnico (Segn. govern. l. 2, c. 3.), *gymnicus*.
Ginocchiello, arme difensiva del ginocchio, *genuale*.
Ginocchietto, dim. di ginocchio, *geniculum*.
Ginocchio, *genu*.
Ginocchione, o **Ginocchioni**, avverb. *submissis genibus*.
† **Ginosofista**, setta di filosofi che andavan nudi, *gymnosophistae*.
† **Ginseng**, sorte d' erba.
Giò, voce per incitar i somieri a camminare, *sto*.
* **Giobia** (Bemb. lett. vol. 2.), giovedì, V.
Giocante, *ludens*.
Giocare, *ludere*.
Giocatore, *lusor*.
Giochetto, *ioculus*.
Giochevole, *iocosus*, *iocularis*.
Giochevolmente, *iocosè*, *iculariter*.
Gioco, giuoco, *ludus*.
Giocoforza, necessità, *necesse*.
Giocolare, **Giocolaro**, o **Giucolare**, *gesticulator*, *praestigiator*.
Giocolare, far giuochi di mano, *gesticulari*, *ioculari*.
Giocolarino, giocolino, V.
Giocolarmente, giocosamente, *iculariter*.
Giocolatore, *gesticulator*, *ventilator*.
Giocolatrice, che giocola, *praestigiatrix*.
Giocolino, dim. di giuoco, *iocolus*.

† Giocolo (Vit. SS. Padri), gioco , V. §

*Giocolosamente , giocolarmente , *iocose*.

Giocondamente , *iucundè* , *hilariter*.

*Giocondarsi , stare in giocondità , *iucundari* , *recreari*.

Giocondato , *iucunditate recreatus*.

Giocondevole , giocondo , *delectabilis*.

Giocondezza , } *iucunditas*.
Giocondità , }

Giocondo , e sup. Giocondissimo , *iucundus*.

*Giocondoso , giocondo , *iucundus*.

Giocosamente , *iocosè* , *per iocum*.

Giocoso , *iocosus* , *lepidus*.

Giocuccio , dim. di giuoco , *ioculus*.

Gioculatore , o Giocolatore , *iaculator*.

Gioculatrice , o Giocolatrice , *praestigiatrix*.

Giogaja , pelle pendente dal collo de' buoi , *palearia*.

*Giogante , } gigante , *gigas*.
Gioganteasa , }

Gioglinto , mescolato con gioglio , *lolio permixtus*.

Gioglio , loglio , *lolium*.

Giogo , *iugum*.

Gioja , *gemma* § Per allegrezza , *laetitia* , *hilaritas*.

Giojante , che ha gioja , *alacer* , *hilaris*.

Giojellato , *gemmatus*.

Giojelliere , *gemmorum venditor*.

Giojellino , dim. di giojello , *gemmarum globulus*.

Giojello , più gioje legate insieme , *gemmarum sertum*.

Giojetta , dim. di gioja , *gemmula*.

*Giojore , gioja , *laetitia*.

Giojosamente , e sup. Giojosissimamente , *iucundè* , *hilariter*.

Giojoso , e sup. Giojosissimo (Bemb. let. vol. 4.) , pieni di gioja , *laetus*.

Gioire , star in gioja , *gaudere*.

Giolito , star in giolito , stare in riposo ; e dicesi delle navi in calma , o in porto , *quiescere*.

*Giollare , giullare , V.

Giomella , giumella , V.

Giorgeria , bravura , *virtus*.

Giornale , addiett. (Segn. Etic. l. 4. c. 7.) , *diurnus*.

Giornale , sust. diario , *ephemeris*.

Giornaletto , picciol giornale , *commentariolum*.

Giornaliero , sust. (Segn. Quares. 13. 6.) , chi lavora a giornata , *opera*.

Giornaliero , cotidiano , *quotidianus*.

† Giornalista , scrittore , di giornali letterarj.

Giornalmente , *quotidiè*.

Giornata , *dies*.

Giornatella (Bemb. lett. vol. 3.) , *diecula*.

Giornea , veste di dignità militare , *chlamys*.

Giorno , *dies*.

Giostra , combattimento di ricreazione , *pugna ludicra*.

Giostrante , *armis ludens*.

Giostrare , armeggiare , *armis ludere*.

Giostratore , *armis ludens*.

Giovamento , *commodum*.

Giovanaccio , *adolescentulus*.

Giovanaglia , moltitudine di giovani , *iuvenum manus*.

Giovinastro , *adolescentulus*.

Giovane , o Giovine , e sup. Giovanissimo , *iuvenis*.

Giovanneggiare (Salv. disc. 2. 89.) , operare da giovane , *iuvenari*.

Giovanello , dim. *adolescentulus*.

Giovanesco , giovanile , *iuvenilis*.

† Giovanetta , giovenetta , giovinetta , *puella*.

Giovanettino , *adolescentulus*.

Giovanetto , o Giovinetto , *adolescentulus*.

Giovanezza , o Giovenezza , o Giovinezza , *iuventus*.

Giovanile , o Giovenile , e sup. Giovanilissimo (Segn. Quares. 2. 13.) , *iuvenilis*.

Giovanilmente , o Giovenilmente , *iuveniliter*.

*Giovanitudine , o * Gioventudine , gioventù , *iuventus*.

† Giovanone , accr. di giovane.

Giovinotto , o Giovanotto , *adolescens*.

Giovare , *iuvare* , *prodesse*.

Giovativo , *utilis* , *commodus*.

Giovato (Bemb. Asol. l. 2.) , agget. da giovare , *iuvatus*.

Giovatore , *iuvans*.

Giovatrice , *quae iuvat*.

Giovedì , *dies Jovis*.

Giovenca , } bue giovane , *iu-*
Giovenco , } *vencus* , *iuvenca*.

Giovenetta , giovinetta (Petr. frott.).

Giovenezza , giovinezza , V.

Giovenile , giovanile , V.

Gioventù , o * Gioventudine , *iuventus*.

† Giovereccio , che piace , che porta diletto , *acceptus* , *suavis*.

Giovevole , e superl. Giovevolissimo , *utilis*.

Giovevolezza , utilità , *utilitas*.

Giovevolmente , *utiliter*.

Gioviale , di Giove ; *dialis* §

Per piacevole , *hilaris* , *comis*.

† Giovialità , allegria , *hilaritas*.

† Giovialone , accr. di gioviale , *valde hilaris*.

† Giovinastro , giovinaccio , *imperitus adolescens*.

Giovincello , } *adolescentulus* ,
Giovinello , } *puer*.

Giovinetta (Tass. Amin. 1. 1.), *puella*.

Giovinetto , *adolescentulus*.

Giovinino , giovanile , *iuvenilis*.

Giovinotto , giovanotto , V.

† Giracapo , capogiro , *vertigo*.

Girace , sorta di fiore.

Giraffa , sorta d' animale , *camelopardalis* , καμηλοπάρδαλις.

Giramento , girazione , *vertigo*.

Girandola , ruota di fuochi lavorati , *turbo igneus*.

Girandolare , fantasticare , *comminisci*.

Girandolina , dim. di girandola , *exiguus turbo igneus*.

† Girante , che gira , *in gyrum agens*.

Girare , sust. giramento , V.

Girare , *in gyrum agere*.

Girasole , pianta nota , *heliotropium*.

Girata , giro , *circuitus* , *orbis*.

Girativo , circolare , *orbiculatus*.

Giravolta , } movimento in
Girazione , } giro , *vertigo*.

Gire , andare , *ire*.

Girella , picciola ruota , *rotula*.

Girellajo , che fa girelle , *rotularum faber*.

Girelletta , dim. di girella , *rotula*.

† Girellina , lo stesso che girelletta.

Girello , cerchietto , *circulus*.

Girevole , *versatilis*.

Girfalco , o Girifalco , o Gerfalco , spezie di falcone , *falco*.

Giro , *gyrus* , *orbis*.

† Gironda , ghironda , V.

Girone , gran giro , *magnus orbis*.

† Gironzare (Redi t. v.) , girare , *vagari* , *circumire*.

Girovago (Caval. Frutti lin. 2.) , vagabondo , *vagus*.

Git , Gittajone , Gitterone , sorta d'erba , *gith*.

Gita , andata , *itio*.

Gittamento , o Gettamento , *iactus* , *us*.

Gittare , gettare , *iacere* , *abiicere*.

Gittata , getto , *iactus* , *us*.

Gittato , add. *iactus* , *a* , *um*.

Gittatore , *iaculator*.

Gitterone , Git. V.

Gitto , getto , *iactus*.

Giù , *deorsum*.

Giubba , vesta , che si tiene sotto , *tunica*. § Per chioma del lione (Chiabr. canz. 44.), *iuba*.

Giubberello , } dim. di giub-
Giubbettino , } bone , *thorax*
Giubbetto , } *exiguus*.

Giubbetto , o Giubbetto , forche , *crux* , *patibulum*.

Giubbilare , ec. Giubilare , V.

Giubbileo , piena remissione de' peccati , *iubilaeus*.

Giubboncello , } giubbetto ,
Giubboncino , } *thorax exiguus*.

Giubbone , vesta stretta , che cuopre il busto , *thorax*.

*Giubilanza , giubilazione , V.

Giubilare , o Giubbilare , *gestire*.

Giubilatore , o Giubbilatore , *exultans*.

Giubilazione , o Giubbilazione , *laetitia*.

Giubilo , o Giubbilo , *gaudium*.

Giucante , o Giuocante , *ludens*.

Giucare , o Giuocare , *ludere*.

Giucatore , o Giuocatore , *lusor*.

Giuochevole (Segn. Quares. 6. 4.) , giocoso , *iocosus*.

Giuocolare , giuocolatore , V.

Giudaico , *iudaicus*.

Giudaismo , *iudaismus*.

Giudaizzare , *Iudaeorum mores imitari*.

*Giudearia , giudaismo , *iudaismus*.

Giudesco , giudaico , *iudaicus*.

Giudeo , *Iudaeus*.

*Giudicamento , giudicio , *iudicium*.

Giudicante , *iudicans*.

Giudicare , o * Judicare , *iudicare*. § Per pensare , *existimare*.

Giudicativo , giudiciario , *iudicativus*.

Giudicato , sustant. signoria , *iurisdictio*.

Giudicato , add. *iudicatus* , *a* , *um*.

Giudicatore , o * Judicatore , *iudex*.

Giudicatorio , *iudicialis*.

Giudicatrice , *iudex*.

† Giudicatura , giudicato (Salvin. disc. 2. 47.) , *iurisdictio*.

Giudicazione , *iudicatio*.

Giudice , *iudex*.

*Giudichevolmente , giudiciosamente , *iustè*.

Giudiciale , Giudiziale , o Judiciale , *iudicialis*.

† Giudicialmente , in forma giudiciale ,

Giudicatrio, o Giudiziario, o * Judiciario, *iudiciarius*.
Giudicio, o Giudizio, o * Judicio, *iudicium*.
Giudiciosamente, o Giudiziosamente, *prudenter*.
Giudicioso, o Giudizioso, e sup. Giudiciosissimo, ec. *prudens*.
Giudizio, Giudizioso, ec. V. Giudicio, ec.
*Giugante, gigante, V.
*Gigantessa, gigantessa, V.
*Giugero, jugero, V.
*Giuggiare, giudicare, *iudicare*.
Giuggiola, frutto noto, *zizyphum*.
Giuggiolena, sisamo, V.
Giuggiolino, di giuggiola, *subflavus*.
Giuggiuolo, albero noto, *zizyphus*.
Giugnere, o Giungere, arrivare, *pervenire*. ¶ In signif. att. *iungere*.
Giugnimento, o Giungimento, congiunzione, *coniunctio*.
Giugno, sesto mese, *Iunius*.
Giuladro, giullare, V.
Giulè, sorta di giuoco da carte.
Giulebbato, cotto a forma di giulebbo, *iulapii od instar coctus*.
Giulebbo, o Giulebbe, bevanda di zucchero, ed altro, *dulcicula pot o*.
Giulecco, veste da schiavo, o galeotto, *burdo cucullus*.
† Giulianza, giulivita, *hilaritas*.
Giulio, moneta, che corrisponde al Lat. *denarius*. ¶ Per Luglio (Sann. Arcad. Egl. 10.), *Iulius*.
*Giulio, giulivo, *hilaris*.
Giulivamente, *hilariter*.
Giulivetto, dim. di giulivo, *venustulus*, *festivus*.
*Giulività, allegria, *hilaritas*.
Giulivo, e sup. Giulivissimo, giojoso, *festivus*.
*Giullare, o * Giullaro, o * Giollaro, buffone, *scurra*, *mimus*.
*Giullaresca, buffonesco, *scurrilis*.
*Giulleria, buffoneria, *scurrilitas*.
Giumella, o Giomella, misura, ed è quanto cape nel concavo delle mani accostate insieme, *quantum cavis manibus continetur*.
Giumentiere, guardiano di giumenti, *iumentorum custos*.
Giumento, *iumentum*.
*Giunare, digiunare, *ieiunare*.
Giuncaja, luogo pieno di giunchi, *iuncetum*.

Giuncare, spargere di giunchi, d erbe, e di fiori, *iuncis conspergere*.
Giuncata, latte rappreso sopra giunchi, *iunculus*.
Giuncato, add. da giuncare, *iuncis conspersus*.
Giuncheto, giuncaja, *iuncetum*.
Giunchiglia, sorta di fiore, *iuncifolius*.
Giunco, pianta nota, *iuncus*.
Giuncoso, *iuncosus*.
Giungere, giugnere, V.
Giunibaro, o Giunipero (Sann. Arc. egl. 8. e 12.), ginepro, *iuniperus*.
Giunta, arrivo, *adventus*. ¶ Per accrescimento, *additamentum*. ¶ Per sorta di magistrato (Salv. disc. 1. 183.).
Giunta, giuntura, *articulus*.
Giuntare, frandare, *fallere*.
Giuntato (Lor. Med. comm.), di buone giunture, *torosus*.
Giuntatora, truffatore, *fraudator*.
Giunteria, } trufferia,
Giunto, sust. } *fraus*.
Giunto, congiunto; *iunctus*.
Giuntura, commessura, *iunctura*. ¶ Per congiunzione, *coniunctio*.
Giuocacchiare, giuocar di poco, *ludere parvo*.
Giuocaccio, peggior di giuoco, *pravus ludus*.
Giuocare, ec. Giocare, V.
† Giuochevole, giocoso, *iocosus*.
Giuoco, o Gioco, *ludus*, *lusus*
Giuocoforsa, necessità, *necessitas*.
Giuocolare, giocolare, V.
Giuocolatore, gioculatore, *praestigiator*.
† Giuppa, giubba, V.
*Giura, congiura, *coniuratio*.
Giuramento, *iusiurandum*.
Giurante, *iurans*.
Giurantemente, giuratamente, V.
Giurare, *iurare*.
Giuratamente, con giuramento, *iurato*.
† Giurativo, atto a giurare.
Giurato, add. *iureiurando firmatus*.
Giurato, congiurato, *coniuratus*.
Giuratore, che giura, *iurator*.
Giuratorio, add. *ad iusiurandum pertinens*.
* Giurazione, giuramento, *iuramentum*.
*Giure, legge, *ius*.
Giureconsulto, e Giurisconsulto, o Jurisconsulto, e sup. Giureconsultissimo, *iurisconsultus*.

Giuridicamente, e Juridicamente, *legitimè*.
Giuridico, o Juridico, secondo giustizia, *iuridicus*.
† Giurisconsulto, *iurisconsultus*.
Giurisdizionale, o Giuridizionale, *iurisdictalis*.
Giurisdizione, o Giuridizione, o Jurisdizione, *iurisdictio*. ¶ Si scrive anche senza G con tutti i suoi derivati.
† Giurisperito, e jurisperito, *iurisperitus*.
Giurisprudente (Salv. disc. a. 60.), *iurisperitus*.
Giurisprudenza (Crusca in Legge), *ius*.
* Giurista, giuridico, *iuridicus*.
Giurista, sust. o Jurista, giureconsulto, *iurisperitus*.
*Giurizione, giurisdizione, *iurisdictio*.
*Giuro, giuramento, *iusiurandum*.
Giusarma, sorta d'arma antica, forse scure, *securis*.
Giuso, giù, *deorsum*.
Giusquiamo, pianta medicinale, *hyos-yamus*.
Giusta, o Giusto, preposiz. *iuxta*, *secundùm*.
Giustamente, e sup. Giustissimamente, *iustè*.
Giustezza, puntualità, *iustitia*.
Giustificante, che giustifica, *probans*.
Giustificare, provare la verità, *probare*. ¶ Per far giusto, *iustum facere*. ¶ Per iscusare, *purgare*.
Giustificatamente, *iustè*.
Giustificato, e sup. Giustificatissimo, add. da giustificare, *probatus*.
Giustificatore, *qui iustos facit*.
Giustificazione, scusa, *purgatio*.
Giustizia, o Justizia, *iustitia*.
Giustiziare, o Justiziare, uccidere per via di giustizia, *supplicio afficere*.
Giustiziato, *supplicio affectus*.
Giustiziera, fem. carnefice, *carnifex*
*Giustizierato, giurisdizione, *iurisdictio*.
Giustiziere, o Giustiziero, carnefice, *carnifex*. ¶ Per giudice, *iudex*.
*Giustizioso, giusto, *iustus*.
Giusto, e sup. Giustissimo, *iustus*.
Giusto, avv. giustamente, *iustè*.
Giusto, preposiz. V. Giusta.

G L

Glaba, talea, *talea*.
† Glaciale, add. *glacialis*.
Gladiatore, *gladiator*.
† Gladiatura (But. comp. de' Glad.), arte del gladiatore, *gladiatura*.
Glandula, *glandula*.
Glanduletta, *parva glandula*.
Glanduloso, *glandulosus*.
† Glane, } specie di pesca,
† Glano, } *glanis*, *glanos*.
Glasto, o Glastro, guado, erba, *glastum*.
Glauco, color celeste, *glaucus*.
† Glaucisco, sorta di pesce, *glauciscus*.
† Glaucoma, suffusione, cateratta, *glaucoma*.
Glave, pesce, *gladius piscis*, *xiphias*.
†Gleba, zolla, *gleba*.
†Glenoida, cavità superficiale, *glenoides*.
Gli, avverb. lì, ivi, *ibi*, *illic*.
Glene, gliele, *illi*.
† Glifo, term. di architett. solco, o canaletto; triglifo, V.
† Glino, specie d'acero, albero, *glinon*.
Globettino, } dim. di globo,
Globetto, } *globulus*.
Globo, *globus*.
Globosità, ritondezza, *globositas*.
Globoso, *globosus*.
Gloria, *gloria*.
Gloriante, che si gloria, *gloriator*.
Gloriare, lodare, *laudare*. ¶ Gloriarsi, *gloriari*.
*Gloriato, glorioso, *gloriosus*.
Gloriazione, il gloriarsi, *gloriatio*.
* Glorificamento, glorificazione, V.
† Glorificante, che glorifica, *glorificans*.
Glorificare, *glorificare*, *lodare*.
Glorificato, add. da glorificare.
Glorificatore, *glorificans*, *laudans*.
Glorificazione, *gloriæ largitio*.
Gloriosamente, e sup. Gloriosissimamente, *gloriosè*.
Gloriosetto, dim. *gloriabundus*.
Glorioso, e sup. Gloriosissimo, *gloriosus*.
Gloriuzza, *gloriola*.
Glosa, chiosa, *explanatio*.
Glosare, far glosa, *explanare*.
Glosatore, *interpres*.

Glossario, dizionario, *glossarium.*
† Glossografia, descrizione della lingua, *lexicographia.*
† Glossografo, scrittore di glose, *lexicographus.*
† Glossologia, discorso ragionato circa la lingua, *glossologia.*
† Glossopetra, gemma, *glossopetra.*
† Glottologia, parte della fisiologia, che tratta delle formazioni della voce, *glottologia.*
† Glutinato, attaccato, e propriamente delle parti carnose sciolte, e riunitevi, *conglutinatus.*
Glutine, colla, *gluten.*
Glutinoso, viscoso, *glutinosus.*

G N

Gnafalio, erba, *gnaphalium.*
† *Guaffa* (Varch. Suoc. 1, 2.), birra, V.
Gnaffe, affè, *mehercule.*
Gnao, o Gnau, voce del gatto.
Gnatone, ignatone, V.
Gnaulare, miagolare, V.
Gnene, gliene, V.
Gnocco, pezzo di pasta con anici, *lixulæ.* ¶ Per uomo goffo, *bardus.*
Gnomone, figura geometrica, e l'ago dell'oriuolo, *gnomon*, γνώμων.
*Gnuno, niuno, *nemo*, *nullus.*

G O

Gobba, prominenza sulla schiena, *gibbus*, *gibba.*
Gobbetto, } dim. di gobbo, *gibbus.*
Gobbiccio, }
Gobbuzzo (Bellinc. Son.). }
Gobbo, che ha gobba, *gibbus.* ¶ Per la gobba stessa, *gibba.*
*Gobbola, o Gobola, cantilena, *cantilena.*
Goccia, *gutta.*
† Gocciamento, gocciolamento, *distillatio.*
Gocciare, *stillare.*
Gocciola, *gutta*, *stilla.* ¶ Per apoplessia, *apoplexia*, Ἀποπληξία.
Gocciolamento, *distillatio.*
Gocciolante, *guttatim stillans.*
Gocciolare, *stillare.*
Gocciolato, *guttatus*, *a*, *um.*
Gocciolatojo, *stillicidium.*
Gocciolatura, segno che fa la gocciola, *guttarum nota.*
Gocciolina, dim. *guttula.*
Gocciolo, gocciola, *gutta.*
Gocciolone, scimunito, *vappa*, *nebulo.*
Godente, *gaudens.*
Godere, *frui.* ¶ Per rallegrarsi, *gaudere.*
Godereccio, da godere, *jucundus.*
Godevole, da godere, *jucundus.*
Godibile (Segn. Div. di Mar. 1. 5.), *jucundus.*
Godimento, *gaudium.*
*Godioso, gaudioso, *lætus.*
Goditore, che vive lietamente senza risparmio, *nepos*, *comissator.*
† Goduta (Ant. Pur.), allegria, bagordo, V.
† Goduto, add. da godere.
Goffaggine, gofferia, *insulsitas.*
Goffamente, *ineptè*, *insulsè.*
Gofferia, } goffaggine, V.
Goffezza, }
Goffo, e sup. Goffissimo, *ineptus.* ¶ Per una sorta di giuoco di carte (Malm. 3. 57.).
Gogna, luogo dove si legano i malfattori, *numella.*
Gognolino, o Gognolina, uomo degno di gogna, *furcifer.*
Gola, *gula.* ¶ Per golosità, *ingluvies.*
Golaccia, *immanis gula.*
*Golare, appetire, *expetere.*
*Golato, *expetitus.*
Goleggiare, golare, V.
Goletta, vestito della gola, *colli tegmen.*
Golfo, seno di mare, *sinus.*
*Golfare, appetire, *appetere.*
† Golosaccio, accr. di goloso (Redi lett. 1. 192.).
Golosamente, e sup. Golosissimamente, *gulosè.*
*Golosia, golosità, V.
Golosità *ingluvies.*
Goloso, e superlat. Golosissimo, *vorax.*
Golpato, si dice del grano guasto dalla golpe, *rubiginosus.*
Golpe, volpe, *vulpes.* ¶ Golpe del grano, *rubigo.*
Golpone, volpone, *vulpio.*
Gombina, striscia di cuojo, *lorum.*
*Gombito, gomito, *cubitus.*
Gomena, Gomina, Gomona, o Gumina, canapo attaccato all'ancora, *rudens.*
*Gomire, vomitare, *vomere.*
Gomitata, percossa di gomito. Dar una gomitata, *cubito pelere.*
Gomitello (Cavalc. Frutti lin. 31.), Dormire a gomitello, *in cubitum.*
Gomito (col primo e stretto), *cubitus.*
Gomito (col primo o largo), comito sopraintendente alla ciurma, *remigum moderator.*
Gomitolo, palla di filo, *glomus.*
Gomitone, o Gomitoni, avverb. Star gomitone, poggiar sul gomito, *in cubitum niti.*
Gomma, umor viscoso, *gummi.*
Gommaeleni, sorta di ragia, *gummieleni.*
Gommarabica, o Gomma Arabica, bomberaca, spezie di gomma, *gummi arabicum.*
Gommifero, che produce gomma, *gummiferens.*
Gommoso, *gummosus.*
Gomona, gomena, V.
Gomorrea, scolazion di rene, *seminis fluxus*, γονόῤῥοια.
Gondola, a * Gonda, barca piccola, *cymba.*
Gondoletta, dim. *cymbula.*
† Gondolliere, barcaruolo, *portitor.*
Gonfalonata, compagnia sotto un gonfalone, *vexillatio.*
Gonfalone, insegna, *vexillum.*
† Gonfalonerato, dignità, o grado del Gonfaloniere (Salv. disc. 1. 198.).
Gonfaloniératico, e Gonfalonierato, (Segn. stor. l. 13.), dignità di Gonfaloniere, *præfectura.*
Gonfaloniere, o Gonfaloniero, alfiere, *signifer.* ¶ Per magistrato sommo della Città, *præfectus urbi.*
Gonfia, colui che col fiato lavora vetri alla lucerna.
Gonfiaggine, } *tumor*, *inflatus*, *us.*
Gonfiagione, }
Gonfiamento. }
*Gonfianugoli, vano, *iactator.*
Gonfiare, *inflare*, *tumefacere.* ¶ In signif. neutr. *tumere*, *turgere.*
Gonfiato, e sup. Gonfiatissimo, *inflatus.*
Gonfiato, sust. *tumor.*
Gonfiatojo, strumento da gonfiare.
Gonfiatore, *inflans.*
Gonfiatura, *tumor.*
Gonfietto, picciol gonfiamento, *tuberculum.*
Gonfiezza, } *tumor.*
*Gonfio, sust. }
Gonfio, add. *tumidus*, *inflatus.*
Gonfiotto, vescica, otricello, *utreculus*, *vesica.*
† Gonfosi, specie d'articolazione, *gomphosis.*
Gongola, o Gonga, tumore della gola, *tonsulæ.*
Gongolare, rallegrarsi, *gestire.*
Gonna, } veste femminile, *cyclas*, *tunica*, *palla.*
Gonnella, }
Gonnelletta, }
Gonnellino, }
Gonnellina, }
Gonnellone, }
Gonnelluccia. }
Gonorrea, gomorrea, V.
Gonorreato, che ha la gonorrea, *seminis fluxu laborans.*
Gonzo, goffo, *rudis*, *imperitus.*
Gora, canale, *canalis.*
Gorbia, ferro che arma la punta del bastone, *cuspis.*
Gorello, canaletto, *canaliculus.*
Gorga, canna della gola, *gurgulio.*
Gorgheggiare, cantar in gorgia, *vocem crispare.*
Gorgheggiatore, chi gorgheggia, *qui vocem crispat.*
Gorghetto, piccol gorgo, *parvus gurges.*
Gorgia, gorga, *guttur.*
Gorgeria, collaretto, *collare.*
Gorgieretta, } *exiguum collare.*
Gorgierina. }
Gorgione, gran bevitore, *bibax.*
Gorgo, *gurges.*
Gorgogliamento, gorgoglio, *crepitus.*
Gorgogliante, *crepitans.*
Gorgogliare, far gorgoglio, *crepitare.*
Gorgoglio, suono che si fa nella gorga gargarizzandosi, *crepitus.* ¶ Per gorgoglione, *curculio.*
Gorgoglio, gorgoglio, *crepitus.*
Gorgoglione, vermetto de' legumi, *curculio.*
Gorgozza, } gola, *guttur.*
Gorgozzule, }
Gorizia, città nella Carniola, *Goritia.*
Gorra, sorta di vinchio, *vimen.*
Gorzaretto, } gorgieretta, V.
Gorzarino, o }
Gorzerino, }
Gota, guancia, *gena.*
† Gotaccia, peggior. di gota, *vilis mala.*
Gotata, colpa sulla gota, *alapa.*
Gotellina, dim. di gota, *genu.*
Gotta, flussione catarrosa nelle giunture, *morbus articularis.* ¶ Per goccia (Sannaz. Arcad. pros. 9.), *gutta.*
Gottato, macchiato a gocciole, *guttatus.*
Gotto, bicchiere, *cyathus.*
Gottoso, e sup. Gottosissimo, *articulari morbo laborans.*
Gotuzza (Chiabr. canz.), *parva gena.*
*Governamento, governo, *gubernatio.*
Governale, strumento che governa la nave, *gubernaculum.*
† Governante, che governa, *gubernans.*

Governare, *gubernare*, *regere*.
Governato, *gubernatus*.
Governatore, *gubernator*, *rector*.
Governatrice, *gubernatrix*.
Governazione, *gubernatio*.
† Governime, concime, V.
Governo, *regimen*, *cura*.
Gozzaja, grandezza di gozzo, *guttur tumens*.
Gozzo, *iugulum*. ¶ Per enfiamento di gola, *struma*.
Gozzoviglia, o Gozzoviglio, stravizzo, *comissatio*.
Gozzovigliare, star in gozzoviglia, *comissari*.
Gozzovigliata, stravizzo, *comissatio*.
Gozzuto, che ha gran gozzo, *gutturosus*.

G R

Gracchia, cornacchia, *cornix*.
† Gracchiamento, il gracchiare, *crocitatio*, *garritus*.
† Gracchiante, che gracchia, *crocitans*.
Gracchiare, *crocitare*. ¶ Per parlar assai, *garrire*.
Gracchiare, nome, *garrulitas*.
Gracchiatore, } *garrulus*.
Gracchiona. }
† Gracco, specie di corvo, *graculus*.
Gracculo, sorta d'uccello (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *graculus*.
Gracidare, proprio de' ranocchi, *coaxare*.
Gracidatore, gracchiatore, *blatero*.
† Gracido, *fœtus*.
Gracile, e sup. Gracilissimo (Galil. lett.), magro, sottile, *gracilis*.
Gracilità, *gracilitas*.
* Grada, graticola, *craticula*.
* Gradaggio, cosa che aggrada, *gratum*, *iucundum*.
* Gradare, scender per gradi, *gradatim descendere*.
Gradatamente, *gradatim*.
Gradazione (Segn. Mann. 6. Giugo.), *gradatio*.
Gradella, *crates*.
Gradevole, *gratus*, *iucundus*.
Gradevolmente, di grado, *libenter*.
Gradimento, approvazione, *favor*.
† Gradina (Voc. del dis.), ferro piano a foggia di scalpello.
Gradino, scalino, *gradus*.
Gradire, *probare*, *gratum habere*.
Gradito, e sup. Graditissimo, *acceptus*, *gratus*.
* Graditamente, a uso, *gratis*.
Grado, *gradus*.

Graduale, che ha gradi, *gradalis*.
Gradualmente, graduatamente, *gradatim*.
Graduare, *in gradus distinguere*. ¶ Per conferir grado, *dignitate donare*.
Graduatamente, di grado in grado, *gradatim*.
Graduato, *dignitate praeditus*.
† Graduazione, o gradazione, *gradatio*.
Graffiamento, il graffiare, *laceratio*.
Graffiante, *lacerans*.
Graffiare, stracciar la pelle coll' unghie, *unguibus lacerare*.
Graffiasanti, ipocrita, *simulatæ pietatis homo*.
Graffiato, *unguibus fœdatus*.
Graffiatura, } *laceratio*.
Graffio. }
† Gragnolata, sorta di sorbetto che rassomiglia un ammasso di minuta gragnuola (Salvin. Pros. tosc. 1. 351.).
Gragnuola, o Gragnola, grandine, *grando*.
Gramaglia, abito lugubre, *vestis pulla*.
* Gramanzia, negromanzia, *necromantia*.
Gramare, far gramo, *contristare*, *mœrore afficere*.
Gramatica, o Grammatica, *grammatica*, γραμματική.
Gramaticale, o Grammaticale, *grammaticus*, *a*, *um*.
Gramaticalmente, o Grammaticalmente, *grammaticè*, γραμματικῶς.
Gramaticamente (Segn. Etic. l. 2. cap. 4.), *grammaticè*.
Gramaticheria (Salv. cical.), *cavillatio grammatica*.
Gramatico, o Grammatico, professor di Grammatica, *grammaticus*, γραμματικός.
Gramezza, *mæror*, *tristitia*.
Gramigna, o Gremigna, *gramen*.
Gramignato, nutrito di gramigna, *gramine nutritus*.
Gramigno, sorta d'ulivo.
Gramignoso, *graminosus*.
Gramignuola, dim. *tenue gramen*.
Grammatica, ec. Gramatica, V.
† Grammaticalmente, *grammaticè*.
Grammaticuzzo, o Grammaticuccio, e Gramaticuzzo, *vilis grammaticus*.
Gramo, tapino, *mœstus*, *tristis*.
Gramola, maciulla, *instrumentum depsiticum*.

Gramolare, purgar, e conciar colla gramola, *purgare*, *subigere*.
Gramolato, add. da gramolare, *depsiticius*, *subactus*.
Grampa, rampa, unghia d'animale, *ungula*.
Gramuffa, favellar in gramuffa (Voce da scherno), non voler esser inteso, *obscurè loqui*.
Grana, coccole d'un albero con cui si tingono i panni in rosso e paonazzo, *coccum*.
† Granadiglia, fior di passione, sorta di pianta, *granadilla*.
† Granaglia, sorta di fusione d'oro e d'argento.
† Granagliare, ridurre l'oro e l'argento in granaglia (Benv. Cell. Oref. 27.).
Granajo, addiet. di grano, *frumentarius*.
Granajo, sust. *horreum*.
Granajuolo, o Granajolo, che rivende grano, *tritici propola*.
Granare, granire, *granum gignere*.
Granata, mazzo di scope, *scopæ*.
Granatata, colpo di granata. Dar una granatata, *scopà caedere*.
Granatina, o Granatino, dim. *parvæ scopæ*.
Granato, sust. gioja del colore del vin rosso, *amethystus*. ¶ Per pomo granato, *granatum*.
Granato, add. che ha fatto il granello, *granatus*.
Granatuzza, piccola granata, *scopulæ*.
Granbestia, sorta di animale quadrupede, *alce*.
Grancevola, sorta di granchio marino, *maia*.
† Grancosè (Mrozini 3. 83.), gran cosa, *magnum sanè est*.
Granchiessa, granchio fem. *cancer femina*.
Granchio, *cancer*.
Granchiolino, dim. *parvus cancer*.
Granela, malore che viene in bocca.
Granciporro, spezie di granchio marino, *cancer marinus*.
Grancire, pigliar con violenza, *arripere*.
Grancito, *arreptus*.
† Grandaccio, accr. di grande, *ingens*.
Grande, avverb. grandemente, *valdè*.
Grande, e sup. Grandissimo, *magnus*, *grandis*.
Grandeggiare, *superbire*.
Grandemente, e sup. Gran-

dissimamente, *magnoperè*, *valdè*.
Grandetto, *grandiusculus*.
Grandezza, } *magnitudo*.
* Grandia. }
Grandicello, } *grandiusculus*, *majusculus*.
* Grandicciuolo. }
Grandigia, alterigia, *superbia*.
Grandinare, tempestare, *grandinare*.
Grandinato, *grandine verberatus*.
Grandinè, *grando*.
Grandinoso, add. di grandine, *grandinosus*.
† Grandiosità, *grandi.tas*.
Grandioso, grande, superbo, *elatus*.
* Grandire, aggrandire, *grandire*.
Grandone (Caro lett. 1. 151.), voce familiare assai grande, *prægrandis*.
* Grandore, grandezza, V.
Grandotto, *grandiculus*, *subgrandis*.
Granduca, o Gran Duca, *magnus dux*.
Granducato, *magnus ducatus*.
Granduchessa, o Gran Duchessa, *magna dux*.
Granelletto, } *parvum granum*.
Granellino, }
Granello, *granum*.
Granelloso, *granosus*.
Granfatto, per verità, *equidem*.
Granigione, } il granire, *granatus*, *us*.
Granimento, }
Granire, far grano, *granum agere*.
Granito, *granatus*, *granosus*.
Granito, sorta di marmo durissimo, *marmor numidicum*.
Granitura, granigione, V.
Granmaestro, o Gran Maestro, capo d'una Religione di Cavalieri, *princeps*.
Granmercè, e sup. Grandissima mercè, particella ringraziatoria, *gratias ago*.
* Granne, grande, *magnus*.
Grano, *granum*.
Granoso, che ha grano, *granosus*.
Grappa, manico di cerase, e d'altri frutti (Castigl. Cortig. l. 2.), *pediculus*, *racemus*.
Grappare, aggrappare, *arripere*.
Grappo, il grappare. Dar di grappo, *arripere*. ¶ Per grappolo, *racemus*.
Grappoletto, } *parvus racemus*, *scipio*.
Grappolino. }
Grappolo, racimolo, *racemus*.

Grappoluccio, grappolino, V.
Grascia, *annona.* ¶ Per guadagno, *lucrum.*
Grascino, ministro basso della grascia, *servus publicus annonæ.*
Graspi, grappoli senza grani d'uva, *racemi acinis spoliati.*
Grassello, pezzuol di grasso, *adipis portiuncula.*
Grassetto, *subpinguis.*
Grassezza, *pinguedo.*
Grasso, e sup. Grassissimo, *obesus.*
Grasso, sust. *adeps.*
Grassoccio, grassotto, V.
Grassolino, grassetto, V.
Grassone, *præpinguis.*
Grassottino, } alquanto grasso,
Grassotto, } *subpinguis.*
Grassottone, assai grasso, *præpinguis.*
Grassula, agg. di fico morbido.
Grassume, } *adeps, pin-*
Grassura. } *guedo.*
*Grasta, vaso da pianticelle, *vas testaceum.*
Grata, graticula, *craticula* ¶ Per inferriata di Monacha, *cancelli, transenna.*
Gratamente, e sup. Gratissimamente, *grate.*
Gratella, graticola, V.
Graticcia, } *crates.*
Graticcio. }
Graticciuola, picciol graticcio, *craticula.*
Graticola, strumento da cucina, *craticula.*
† Graticolato, ingraticolato, *crates.*
Graticoletta, *craticula.*
†Gratificante, che gratifica (Segneri Man. 7. 17. 2.), *gratificans.*
* Gratificare, aver a grado, *gratum haberr.* ¶ Per far cosa grata, *gratificari.*
Gratificato, add. da Gratificare, *beneficus cumulatus.*
Gratificazione, *gratificatio.*
Gratis, gratuitamente, *gratis.*
† Gratisdato, *gratis datus.*
Gratitudine, *gratus animus.*
*Grativo, gratuito, *gratuitus.*
Grato, sust. volontà, *voluntas.*
Grato, e superlat. Gratissimo, *gratus.*
Grattacapò, grattamento del capo, *capitis scalpurigo*, e per metaf. cura, *cura.*
† Grattagranchio, dolore di orecchio.
Grattamento, il grattare, *scalpurigo*, Κνησμός.
†Grattapugia, sorta di strumento da pulire lavori di metallo (Benv. Cell. oref. 100.).
† Grattapugiare, pulire colla grattapugia i metalli, *perpolire.*
†Grattapugiato, add da grattapugiare, *perpolitus.*
Grattare, *scalpere.*
Grattaticcio, grattamento, Κνῆσις.
Grattato, *perfricatus, scalptus.*
Grattura, segno fatto grattando, *scarificatio.*
Grattugia, arnese per grattugiare, *radula.*
Grattugiare, sbriciolare fregando, *conterere fricando.*
Grattugiato, *contritus.*
Grattugina, dim. di grattugia, *radula.*
Gratuirsi alcuno, farselo grato, *conciliare.*
Gratuitamente, *gratis, gratuito.*
Gratuito, *gratuitus.*
*Gratulante, congratulante, *gratulans.*
*Gratularsi, congratularsi, *gratulari.*
Gratulatorio, di congratulazione (Bemb. lett. vol. 2.), *gratulatorius.*
Gratulazione (Bemb. lett. vol. 1.), *gratulatio.*
Gravaccio, molto grave, *prægravis.*
Gravacciuolo, dim. *subgravis.*
Gravamento, peso, *pondus.* ¶ Per angheria, *vectigal.*
Gravante, grave, *gravis.*
* Gravanza, gravezza, *damnum.*
Gravare, aggravare, *gravare.*
Gravativo, che grava, *gravans.*
Gravato, *gravatus.* ¶ Per offeso, *offensus.*
Gravazione, gravamento, *pondus.*
Grave, sustant. cosa che ha gravità, *grave.*
Grave, e sup. Gravissimo, *gravis.*
Gravedine, gravezza morbosa, *gravedo.*
Gravemente, e sup. Gravissimamente, *graviter.*
* Gravenza, affanno, *anxietas.*
Gravetto, dim. di grave, *subgravis.*
Gravezza, *gravitas.* ¶ Per noja, *molestia.* ¶ Per imposizione, *vectigal.*
Graviccciuolo, alquanto grave, *graviusculus.*
Gravicembalo, o Gravecembalo, sorta di strumento musicale, *clavicymbalum.*
Gravidamento, } *graviditas.*
Gravidanza. }
Gravidato, gravido, *gravidus.*
Gravidezza, gravidanza, V.
Gravido, *gravidus.*
Gravità, *gravitas.*
Gravitare, pesare, *gravitare, deorsum ferri.*
Gravosamente, *graviter.*
Gravosità (Salvin. disc. 1 37), *gravitas, pondus.*
Gravoso, e sup. Gravosissimo, *gravis, ponderosus.*
Grazia, bellezza, *venustas.* ¶ Per benavolenza, *gratia, favor.*
Graziale, add. di grazia, *gratiosus.*
Graziare, *gratificari.*
Graziato, grazioso, *venustus.*
Graziosamente, e sup. Graziosissimamente (Lor. Med. somia), con grazia, *humaniter.* ¶ Senza premio, *gratis.*
Graziosità, *venustas, elegantia.*
Grazioso, e superlat. Graziosissimo, *venustus.* Per favorevole, *benignus.*
*Grazire, render grazie, *agere gratias.*
Grecajuolo, chi vende vin greco, *venditor vini græci.*
Grecamente (Varchi Ercol.), *græce.*
Grechesco, di Grecia, *græcanicus.*
Grecia, parte dell'Europa, *Græcia.*
Grecismo (Crusca in Acefalo), *hellenismus.*
Grecizzare Salvin. Disc. 2. 20.), aver della maniera greca, *græcizare.*
Greco, *græcus.* ¶ Per vento, *caurus.* ¶ Per vino, e nel plur. ha Grechi, *vinum græcum.*
Grecolevante, nome di vento, *cæcias.*
† Gregale, di gregge, *gregalis.*
Gregario, di gregge, *gregarius.*
Gregge, o Greggia, *grex.*
Greggio, o Grezzo, rozzo, *rudis, impolitus.*
Greggiuola, piccolo gregge, *exiguus grex.*
Grembialato, grembiata, V.
Grembiale, grembiule, V.
Grembiata, quanto cape nel grembiule, *quantum capit ventrale.*
Grembiule, *ventrale.*
Grembo, *gremium, sinus.*
Gremigna, gramigna, *gramen.*
* Gremio, grembo, *gremium.*
Gremire, ghermire, *arripere.*
Gremito, spesso, *densus, spissus.*
Greppia, mangiatoja, *præsepe.*
Greppo, o Greppa, *rupes prærupta.*
Gressibile (Segni Anim. l. 2. c. 503.), atto a camminare.
Greto, sust. terren ghiajoso intorno all'acqua, *crepido, glarea.*
Gretola, vimine della gabbia, *clathri.*
Gretoso, che ha greto, *glareosus.*
Grettamente, e sup. Grettissimamente, meschinamente, *sordide, illiberaliter.*
*Grettezza, meschinità, ristrettezza, *avaritia, sordes.*
Grettitudine (Caro lett. 1, 147.), grettezza, V.
*Gretto, e sup. Grettissimo, avaro, ristretto, *avarus, sordidus.*
Greve, o Grieve, *gravis.*
Grevemente, gravemente (Alaman. Gir. o. 21. st. 31.), *graviter.*
Grezzo, rozzo, *rudis, impolitus.*
Griccciolo (Varchi Ercol. 207.), dim. di griccio che val capriccio, solletico, *libido, titillatio.*
Griccione, sorta d'uccello aquatico.
Grida, bando, *edictum.*
Gridamento, *clamor.*
Gridante, *clamans.*
Gridare, *clamare.* ¶ Per riprendere, *obiurgare.*
Gridata, grido, *clamor.*
Gridatore, *clamator.* ¶ Per banditore, *præco.*
† Gridellino, agg. di colore tra bigio, e rosso.
† Gridio, gridore, grido, *clamor.*
Grido, *clamor.* ¶ Per fama, *fama.*
Gridore, grido, *clamor.*
Grieve, greve, *gravis.*
Grievemente, gravemente, *graviter.*
Grifagno, rapace, *rapax.*
*Grifare, stropicciare col grifo, *rostro perfricare.*
Grifo, o Grifo (Arios. Fur. 4. 18.), grifone, V.
Grifo, grugno del porco, *rostrum, rictus.*
Grifone, animale alato e quadrupede, *gryps*, γρύψ.
Grigio, bigio, *cineraceus.*
† Grigioferro, sorta di color grigio.
† Grilla, specia d'uva.
Grillaja, luogo, sterile, *prædiolum sterile.*
* Grillanda, ghirlanda, *sertum.*
†Grillandato (Malm. 8. 70.), inghirlandato, *coronatus.*

† Grillan-

† Grillandetta, dim. di ghirlanda, *carolla*.
Grillante, *fervens*.
*Grillare, principiare a bollire, *fervescere*.
Grilletto, dim. *parvus gryllus*.
Grillo, *gryllus*.
Grillolino, *parvus gryllus*.
Grillone, *magnus gryllus*.
† Grilloso, fantasticoso, capriccioso, *cerebrosus*, *morosus*.
Grillotalpa, spezie d'animaletto, *gryllotalpa*.
Grimaldello, strumento di ferro per aprir la serrature senza chiave.
Grimo, grinzo, *rugosus*.
Grinza, ruga, *ruga*.
Grinzetta, dimin. di grinza, *parva ruga*.
Grinzo, Grinzoso. } *rugosus*.
Grippo, sorta di nave.
† Grittatojo, strum. di ferro (Voc. del dis.).
† Griso, grigio, V.
Grisolito, o Grisolita, pietra preziosa, *chrysolithus*, χρυσόλιθος.
Grisopazio, sorta di gemma, *crysopatius*.
Grispignolo, cicerbita, *sonchus*.
Grofano, garofano, V.
Gromma, crosta che fa il vino dentro alla botte, *crusta*.
† Grommare (Car. Eneid.), essere incrostato, *obduci*.
Grommato, incrostato, *incrustatus*.
Grommoso, grommato, V.
Gronda, *suggrundia*, *vel suggrundia*, *rum*.
Grondaja, acqua che gronda, *stillicidium*.
*Grondajo, gronda, V.
Grondante, *fluens*.
Grondare, *stillare*, *effluere*.
† Grondatojo (Voc. del dis.), sorta di cimasa.
*Grondéa, gronda, V.
Grondeggiare, grondare, V.
† Gronfena, sorta d'uccello, *gramphena*.
Grongo, sorta di pesce, *congrus*.
Groppa, il fine della schiena de' cavalli, *clunis*.
Groppiera, posolatura, *postilena*.
Gropposo, o Gruppo, mucchio, *acervus*. ¶ Per nodo, *nodus*.
Groppo, groppa, dicesi di tutti gli animali, *urapygium*, ὀῤῥοπύγιον.
Groppoo, nodoso (Fior. di S. Franc. 166.), *nodosus*.
Grossa, sust. quantità, *copia*.
Grossacciuolo (Crusc. in Bozzacchiuto), V.

Grossagrana, sorta di panno.
Grossamente, e superl. Grossissimamente, *crassè*, παχυμερῶς.
Grosseggiare, andar altiero, *superbire*.
Grosserello, dimin. di grosso, *crassior*.
Grosseria, gofferia, *hebetudo*.
Grossetto, grosserello, V.
Grossezza, *crassitudo*.
Grossiere, o Grossiero, artista, *artifex*.
Grossiere, addiett. rozzo, *hebes*, *rudis*.
Grosso, e superl. Grossissimo, *crassus*.
Grossa, sust. *crassitudo*.
Grosso, nome di moneta, *quinarius*.
Grosso, avv. grossamente, V.
† Grossoccio, grossotto, *crassiar*.
Grossolanamente, grossamente, V.
Grossolano, *rudis*, *incultus*.
Grossone, sorta di moneta, *quinarius*.
Grossotto, *crassiar*.
Grossume, *Grossura, } grossezza, *crassitudo*.
Grotta, *specus*, *antrum*.
Grottesca, sorta di pittura fatta a capriccio.
Grotticella, *parvum antrum*.
Grotto, sorta di uccello, *onocrotalus*.
Grottaja, grotta (Sannaz. Arc. egl. 1.), *specus*.
Grottoso, fatto a guisa di grotta, *concavus*, *cavernosus*.
Grovigliola, ritorcimento che fa in se il filo, *fili nimis torti contractio*.
Gru, Grua, Grue, *gruis*.
Gruccia, bastone forcuto per appoggiarsi camminando, *scipio*.
Grufolare, il razzolare che fanno i porci col grifo, *rictu terram vertere*.
*Gruga, gru, *gruis*.
Gruguino, piccol gruguo, *rictus*, *rostellum*.
Gruguire, o Grugnare, *grunnire*.
Gruguito, stridore del porco, *grunnitus*.
Grugno, grifo, *rictus*.
*Grullo, addormentato, *semisopitus*.
Gruma, gromma, V.
† Grumata (Benv. Cell. oref. 103. 104.), acqua con gruma di botte.
Grumato, spezie di fungo.
Grumetto, dim. *parvus grumus*.
Grumo, quagliamento del sangue fuor delle vene, *grumus*.

† Grumoletto, dim. di grumolo, *parvus caulis*.
Grumolo, garzuolo, *caulis*.
Grumoso, che ha grumi, *concretus*.
† Grungo, specie d'erba, detta altrimenti Cuscuta.
Gruogo, erba: Gruogo domestico, zafferano, *crocus*. ¶ Gruogo salvatico, zafferano saracinesco, *cnicus*.
Gruppetto, dimin. di gruppo, *parvus acervus*.
Groppito, aggiunto di diamante, *in sua naturali specie politus*.
Gruppo, groppo, V.
Gruppoloso (Gald. lett.), gropposo, V.
† Gruto o Miglio, sorta di tubercolo nella faccia.
*Gruva, gru, *gruis*.
*Gruzza, massa di cose, *congeries*.
Gruzzolo, peculio, *peculium*.

G U

*Guadagna, guadagno, *lucrum*.
Guadagnabile, *lucrativus*.
Guadagnamento, *lucrum*.
Guadagnare, *lucrari*.
Guadagnato, *lucrifactus*.
Guadagnatore, Guadagnatrice. } *lucrans*.
*Guadagneria, prurito di guadagno, *avaritia*.
† Guadagnetto, dim. di guadagno, *lucellum*.
Guadagno, *lucrum*, *quæstus*.
† Guadagnevole, che si può guadagnare, *quod lucrari potest*.
Guadagnoso (Bemb. lett. vol. 3. lib. 4.), utile, *lucrosus*.
Guadagnuccio, Guadagnuzzo. } *lucellum*.
Guadare, passar a guado, *vado transire*.
Guade, sorta di rete da pescare, *retia*.
Guado, luogo nel fiume di poca acqua, *vadum*.
Guado, erba per tinger panni, *glastum*.
† Guadone, specie di guado erba, guado, V.
Guadoso, che può guardarsi, *vadosus*.
*Guaglianza, agguaglianza, *æqualitas*.
*Guagnele, alle guagnele, modo basso di giurare per lo Vangelo. E si dice anche * Alle guagnespole.
*Guagnelista, Vangelista, *Evangelista*, Εὐαγγελιστής.
*Guagnelo, Vangelo, *Evangelium*, Εὐαγγέλιον.

*Guagnespole, guagnele, V.
† Guajaco, legno, *lignum guaiacum*.
Guaime, l'erba tenera che rinasce dopo la prima segatura, *gramen renirescens*.
Guaina, *vagina*.
† Guainajo, che fa, o vende guaine, *thecarum*, *vaginarum artifex*.
Guajo, omei, *eiulatus*. ¶ Per disgrazia, *infortunium*.
Guajolare, Guaire, } dolersi: ed' è proprio de' cani, *eiulare*.
† Guaitare. Per agguatare, *insidiari*.
Gualchiera, edificio, in cui si sodano i panni lani.
*Gualciro, braccieare, malmenare; piegare malamente, *contrectare*.
Gualcito, *contrectatus*.
*Gualdana, schiera, frotta, *turma*.
Gualdirosso, rosso di guado.
*Gualdo, vizio, difetto, *vitium*.
Gualdrappa, coverta, *stragulum*.
*Guale, eguale, *æqualis*.
Gualercio, o Gualerchio, sporco, lercio, *sordidus*.
Galoppare, ec. Galoppare, V.
Guanaco, animale indiano.
Guancia, gota, *gena*.
Guancialata, colpo di guanciale, *pulvini ictus*.
Guanciale, *pulvinar*.
Guancialetto, *pulvillus*.
† Guancialino, dim. di guanciale, *pulvillus* (Crusca in Tornello), V.
Guanciata, *alapa*, *colaphus*.
Guanciatina, *levis alapa*.
Guancione, guanciata, *alapa*.
Guantajo, chi fa guanti, *alutarius*.
† Guantato, add. che ha i denti impalmati. Parlandosi del gatto che ha lunghe le zampe.
Guantiera, piccol bacino, *calathus*.
Guanto, vesta della mano, *manica*, χειρίδιον.
*Guaragno, stallone, *equus admissarius*.
Guaroguasto, o Guaraguàstio, sorta d'erba, *verbascum crispum et sinuatum*.
† Guarantire, guarentire, V.
*Guaraguato, guardia, *excubiæ*.
† Guardaboschi, boscajuolo, V.
*Guardacorpo, soldato che guarda la persona del Principe, *protector*.
Guardacuore, specie di farsetta, *thorax*.
Guardadonna, donna che assiste alle partoriente, *puerperæ famula*.

Guarda già (S. Cater. let. 74. n. 5.), avverb. di eccettuazione, e avvertimento, *nisi si*, *excepto si*.
Guardagote, *velum*.
Guardamacchie, arnese dell'archibuso che difende il grilletto.
Guardanappa, o Guardanappo, sciugatojo, *sudarium*.
Guardamento, guardo, *intuitus*.
Guardanaso, arnese da coprire il naso, o la faccia, *nasi*, *o faciei tegumentum*.
†Guardanatiche, brache, V.
Guardacanna, gorgiera, V.
Guardaufante, o Guardinfante, veste donnesca con cerchj.
Guardanidio, uovo che si lascia per segno del nido delle galline, e si dice anche codice, *index*.
†Guardante, che guarda, *aspiciens*.
†Guardapolli, gallinajo, V.
†Guardaportoni, sorta di soldatone, *ostiarius*, *custos ionuæ*.
Guardare, *aspicere*. § Per custodire, *servare*.
Guardaroba, *cella*, *repositorium*.
†Guardasigilli, ministro che sigilla le patenti de' principi.
*Guardaspensa, dispensa, *promptuarium*.
*Guardato, e sup. Guardatissimo, *custoditus*, *munitus*.
Guardatore, *spectator*, *custos*.
Guardatrice, *spectatrix*.
Guardatura, *intuitus*, *aspectus*.
†Guardavivande, moscajuola, V.
Guardia, *custodia*, *præsidium*. Guardie si dicono anche i denti lunghi o zanne de' cani (Crusca in Canino), V.
Guardianello, dim. di Guardiano.
Guardianeria, uffizio di Guardiano, *custodia*.
Guardiano, e Guardiana (Sann. Arc. pros. 10.), *custos*.
Guardinfante, Guardanfante, V.
Guardingamente, cautamente, *caute*.
Guardingo, cauto, *cautus*.
*Guardingo, o Gardingo, sust. rocca, *arx*.
Guardiolo, o Guardinolo, dim. di guardia, *custos*.
Guardo, vista, *intuitus*.
*Guarentare, guarentire, V.
Guarentia, garentia, garantia, e garentigia, difesa, protezione, *defensio*, *tutela*.
Guarentire, garentire, garantire, guarantire, *defendere*, *tueri*.
*Guarentissimo, fortissimo, *validissimus*.

*Guarento, guarentia, V.
Guari, avv. molto, *multum*.
*Guari, add. molto, *multus*.
† Guaribile, sanabile, *sanabilis*.
Guarigione, o Guerigione, *sanatio*, Guarimento, o Guerimento, *sanitas*.
Guarire, o Guerire, *sanare*. § In sign. neutr. *convalescere*.
Guarito, o Guerito, *sanatus*.
Guarnacca, o Guarnaccia, veste lunga che si porta di sopra, *toga*.
Guarnaccaccia, *vilis toga*.
Guarnacchino, dim. di guarnacca, *togula*.
Guarnaccone, *ingens toga*.
Guarnelletto, dim. di guarnello.
Guarnello, panno tessuto d'accia, e bambagia, e veste di tal panno.
Guarnigione, o Guernigione, *ornatus*. § Per guardia, *præsidium*.
Guarnimento, o Guernimento, *munimen*. § Per tornimento, *ornatus*.
Guarnire, o Guernire, *munire*. § Per ornare, *ornare*.
Guarnito, o Guernito, *ornatus*, *instructus*.
Guarnitura, o Guernitura, *ornatus*, *us*.
Guarnizione, o Guernizione, fornimento, *ornamentum*.
Guascappa, sorta di veste antica, *guascapus*.
Guaschetto, aggiunto d'uccelli di nido.
*Guasco, Guascone, della Guascogna, *Aquitanus*.
†Guasconata, millanteria, V.
*Guascotto, mezzo cotto, *semicoctus*.
Guastada, vaso di vetro, *phiala*.
Guastadetta, Guastadina, Guastadozza, dim. *parva phiala*.
Guastafeste, chi disturba le feste, *conturbator*.
Guastalla, città nel Mantovano, *Guastalla*.
Guastamento, *vastatio*, *corruptio*.
Guastamestieri, *artifex imperitus*.
Guastare, *vastare*, *corrumpere*.
Guastatore, *vastator*.
Guastatrice, *vastatrix*.
Guastatura, *Guastime, *corruptio*.
Guastato, sust. *vastatio*.
Guasto, addiett. *corruptus*, *vastatus*.
*Guatamento, guardo, *intuitus*.
*Guatare, guardare, *aspicere*.

*Guatatrice, guardatrice, *spectatrix*.
*Guatatura, guardatura, *obtutus*.
*Guato, agguato, *insidiæ*.
†Guattera, fantesca vile, *vilis ma*...
Guatteraccio, *vilissimus lixa*.
Guatterino, dimin. di guattero, *parvus lixa*.
Guattero, servo del cuoco, *mediastinus*, *lixa*.
Guazza, rugiada, *ros*.
†Guazzabugliare, impiastricciare, imbrogliare, V.
Guazzabuglio, confusione, *perturbatio*.
Guazzare, dibattere cose liquide, *agitare*. § Per guadare, *vadare*.
Guazzato, addiett. da guazzare, *agitatus*.
Guazzatojo, luogo pien d'acqua per abbeverar le bestie, *lacus*, *us*.
Guazzerone, gherone, *lacinia*.
Guazzetto, manicaretto brodoso, *jusculum*, *minutal*.
Guazzo, luogo dove si guazza, *vadum*, *lacus*.
Guazzoso, e sup. Guazzosissimo (Bemb. lett. vol. 2.), pien d'acqua, *pluvius*, *aqueus*.
Guazzoso, da Guazzo, *roscidus*.
†Gubernaculo (Vit. SS. Padri), governo, timone, *gubernaculum*.
†Gubernazione (Vit. S. Girol. 63.), governo, V.
Gueffa, gabbia, *cavea*.
*Gueffo, o *Gheffo, sporto, *mænianum*.
Guelfo, e sup. Guelfissimo, di fazion Guelfa, cioè a favor della Chiesa, *guefus*.
Guercio, che ha gli occhi torti, *strabo*.
Guerire, ec. V. Guarire, ec.
†Guernigione, presidio, *præsidium*.
Guernire, ec. V. Guarnire, ec.
Guerra, *bellum*.
Guerreggevole, fiero, *belliger*, *minax*.
Guerreggevolmente, *belli more*.
Guerreggiamento, *pugna*.
Guerreggiante, *belligerans*.
Guerreggiare, *belligerare*.
Guerreggiatore, *bellator*.
Guerreggiatrice, *bellatrix*.
Guerreggioso (Bemb. lett. vol. 1. l. 12. pien di guerre, *bellicus*.
Guerresco, *bellicus*.
*Guerriare, guerreggiare, *belligerare*.
*Guerriata, come guerra guerriata, scaramuccia, *velitatio*.
Guerricciuola, piccola guerra, *leve bellum*.

Guerriere, o Guerriero, sust. *bellator*, *miles*.
Guerriero, add. *bellicus*, *belliger*.
Gufaccio, gran gufo, *magnus bubo*.
Gufare, beffare, *deridere*.
Gufo, uccel notturno, *bubo*.
Guglia, obelisco, *obeliscus*, *pyramis*.
Gugliata, quantità di filo che s'infila nella cruna dell'ago, *filum*.
Guglietta, piccola guglia, *obeliscus*.
Guida, *dux*.
Guidaggio, sorta di dazio, *vectigal*.
Guidajuola, bestia, di branco che guida l'altre, *dux*.
Guidalesco, ulcera che si fa nel dosso delle bestie da soma, *petimen*. § Per luogo di tal ulcera (Lor. Med. comm.), *tergum*.
Guidamento, *ductus*, *us*.
Guidante, *ducens*.
Guidardonamento, o Guiderdonamento, *præmium*.
Guidardonare, o Guiderdonare, rimunerare, *remunerari*.
Guidardonato, o Guiderdonato, *remuneratus*.
Guidardonatrice, o Guiderdonatrice, *quæ remuneratur*.
Guidardone, o guiderdone, *præmium*, *remuneratio*.
Guidare, *ducere*, *regere*.
Guidarnenti (Chiabr. Vendemm. 33.), *postor*.
Guidato, *ductus*.
Guidatore, *dux*, *rector*.
Guidatrice, *dux*.
† Guiderdone (Pros. Gior. 3. 168.), che guiderdona, *remunerator*.
Guiderdone, guidardone, V.
Guidone, furfante, *furcifer*.
Guidoneria, furfanteria, *improbitas*.
Guiggia, stringa di cuojo, *lorum*.
*Guigliardone, o *Guiliardone, guidardone, V.
*Guigliardonato, guidardonato, V.
Guindolo, naspo, V.
Guinzaglio, striscia di sovattolo, o d'altro che s'infila nel collare del cane da caccia, *lorum*.
Guirminella, gherminella, V.
Guisa, *modus*, *ratio*. § A guisa, *instar*.
*Guitto, sporco, *sordidus*.
Guizzante, che guizza, *sese agitans*.
Guizzare, scuotere, *sese agitare*, *vibrare*, *contorquere*.
Guizzo, il guizzare, *agitatio*.

Guizzo, add. mucido, *vietus*.
Gumedia, voce finta dal Boccaccio per burla.
Gumina, gomena, V.
* Gurge, gorgo, *gurges*.
Guscio, scorza, *cortex*, *valvolus*.
Gustabile (Segn. anim. l. 2. cap. 205.), che cade sotto il gusto, *gustabilis*.
Gustaccio, peggior. di gusto, *malus gustus*.
Gustamento, *gustatus*, *us*.
Gustare, *gustare*, *libare*.
Gustativo (Segn. anim. l. 2. cap. 128.), che ha virtù di gustare, *gustans*.
Gustato, *gustatus*.
*Gustato, sust. gustamento, V.
Gustatore, *qui gustat*.
Gustevole, e sup. Gustevolissimo, *iucundus*, *gratus*.
Gusto, *gustus*, *gustatus*, *us*.
Gustosamente, *iucundè*, *suaviter*.
Gustosissimamente (Crusc. in Saporitissimamente) *iucundissimè*, *suavissimè*.
Gustoso, e sup. Gustosissimo, *iucundus*, *gratus*.
*Gutto, sorta di vaso, *guttus*.
† Gutturale, attenente alla gola, e pronunciato colla gola (Salvin. 1, 222.), *gutturalis*.

II

† Hoi, ohi, V.
† Heu, quella voce che si manda fuori per qualche dolore, *heu*.

I A

I', io, *ego*.
† Jacea, sorta di pianta, *iacea*.
*Jacere, giacere, *iacere*.
† Jacintina, *confectio hyacinthina*.
Jacinto, o Giacinto, *hyacinthus*, ὑάκινθος.
*Jacolo, dardo (Sann. Arc. egl. 12.), *iaculum*.
Jaculatorio, agg. di prego, *brevis*, *sed fervida precatio*.
Jaculo, sorta di serpente, *iaculus*.
Iadi, stelle dette in latino, *hyades*, ὑάδες.
† Jalappa, *ialappa*.
Ialino (Caro lett. 1. 54.), di color di vetro, *hyalinus*.
Iambico, sorta di verso, *iambicus*.
Iambo, piede metrico d'una sillaba breve, e l'altra lunga, *iambus*, ἴαμβος.
Iaro, erba nota, *iarum*.
Iaspide, diaspro, *iaspis*, ἴασπις.
*Iato (Caro lett. 2. 124.), apertura, *hiatus*.
Jattanza, o Jattanzia, *iactantia*.
Jattura, danno, perdita, *iactura*.

I B

Iberno, del verno, *hybernus*.

I C

Icneumone, sorta d'animale Egizio, *ichneumon*, ἰχνεύμων.
† Icnografia, disegno piano di una fabbrica, *ichnographia*, ἰχνογραφία.
† Icnografico, add. *ichnographicus*.
† Icoglane, paggio del Gran Signore.
† Iconismo, rappresentazione viva, al naturale, *iconismus*, εἰκονισμός.
† Iconolatra, nome che gl'Iconoclasti davano ai Cattolici, *iconolatra*, εἰκονολάτρης.
Iconoclasta (Segn. Incred. 2. 55. 12.), *iconoclasta*, εἰκονοκλάστης.
† Iconologia, interpretazione delle immagini de' monumenti antichi, *iconologia*, εἰκονολογία.
† Iconologico, spettante ad interpretazione delle immagini, *iconologicus*, εἰκονολογικός.
† Iconologista, o Iconologo, interprete delle immagini de' monumenti antichi, *iconologicus*, εἰκονολόγος.
Iconomaco, contrario alle sagre immagini, *iconomachus*, εἰκονομάχος.
Iconomica, o Economica, arte di governar le case private, *œconomica*, Οἰκονομική.
Iconomo, o Economo, *dispensator*, Οἰκονόμος.
† Icore, umore, *icor*.
† Icoroso, sieroso, *ichorosus*.
† Icosaedro, corpo solido che ha venti lati, *icosaedron*, εἰκοσάεδρον.

I D

Idatide, gonfiamento acquoso delle palpebre, *hydatis*, ὑδατίς.
*Iddea, Dea, *Dea*.
*Iddeo, Dio, *Deus*.
*Iddia, Dea, *Dea*.
IDDIO, *Deus*.
Idea, forma nella mente, o immaginazione, *idea*, ἰδέα.
Ideale, dell'idea, *idealis*.
† Idealmente, *idealiter*.
Idearsi, immaginarsi, *imaginari*.
Ideato, immaginato, *conceptus*.
† Identificare, immedesimarsi, *idem fieri*, *identificari*.
Identità, medesimezza, *identitas*, ταυτότης.
Idi, gli otto giorni di ciascun mese dopo le None, *idus*.
† Idilliante, che forma idillj, *idylliorum auctor*.
Idillio (Salvin. Disc. 1. 42.), sorta di poemetto, *idyllium*.
Idioma, linguaggio, *sermo*, ἰδίωμα.
Idiotaggine, ignoranza di letteratura, *litterarum ignorantia*.
Idiota, ignorantemente, *idiota*, ἰδιώτης.
† Idiotamente, ignorante, *ignoranter*, *imperitè*.
Idiotismo, parlar proprio del volgo di qualche luogo, *idiotismus*, ἰδιωτισμός.
*Idola, idolo, V.
*Idolare, idolatrare, V.
*Idolatore, idolatra, *idololatres*.
Idolatra, idolatro, V.
Idolatramento, *idololatria*.
Idolatrare, *idola colere*, εἰδωλολατρεῖν.
*Idolatre, idolatro, V.
Idolatria, e Idolatria (Sannaz. Arc. egl. 10.) *idololatria*, εἰδωλολατρεία.
Idolatrio, add. che conviene a idolo, *idolicus*.
Idolatro, Idolatra, *idololatres*, εἰδωλολάτρης.
Idoletto, *parvum idolum*.
Idolo, *idolum*, εἴδωλον.
Idoneamente, *idoneè*.
Idoneità, attitudine, *peritia*.
Idoneo, *idoneus*.
Idra, sorta di serpente, *hydra*, ὕδρα.
† Idrargiro, *hydrargyrus*, ὑδράργυρος.
† Idraulica, arte di condurre, o far alzare le acque, *hydraulica*.
† Idraulico, appartenente ad acqua, *hydraulicus*, ὑδραυλικός.
† Idragogo, rimedio evacuativo, *hydragoga*, ὑδραγωγός.
Idreleo, medicamento fatto d'acqua, olio, e litargiro, *hydrelæum*, ὑδρέλαιον.
Idria, sorta di vaso, *hydria*.
† Idrocardia, idropisia del pericardio, *hydrocardia*, ὑδροκαρδία.
† Idrocefalo, idropisia del capo, *hydrocephalon*, ὑδροκέφαλος.
† Idrocele, *hydroceles*, ὑδροκήλη.
† Idrofilace, custode delle acque, *hydrophylax*, ὑδροφύλαξ.
† Idrofobia, paura dell'acqua, *hydrophobia*, ὑδροφοβία.
† Idrofobo, pauroso dell'acqua, *hydrophobus*, ὑδροφόβος.
† Idroftalmia, idropisia dell'occhio, *hydrophtalmia*, ὑδροφθαλμία.
† Idrografia, scienza che tratta dell'acqua, *hydrographia*, ὑδρογραφία.
† Idrografico, attenente a idrografia, *hydrographicus*.
† Idrografo, professore di idrografia, *hydrographus*.
† Idrolapato, sorta di romice che nasce nell'acqua, *hydrolapatum*, ὑδρολάπαθον.
† Idrologia, trattato dell'acque in generale, *hydrologia*, ὑδρολογία.
Idromante, perito d'idromanzia, *hydromantes*, ὑδρομάντης.
Idromanzia, indovinamento per via d'acqua, *hydromantia*, ὑδρομαντεία.
Idromele, bevanda composta di mele e d'acqua, *hydromeli*, ὑδρόμελι.
† Idrometra, misurator di fluidi.
† Idrometria, scienza intorno alla misura delle acque, Idrostatica, V.
† Idrometrico, attinente a idrometria, *hydrometricus*.
† Idrometro, dicesi d'ogni strumento atto a misurare e a pesar le acque, *hydrometron*, ὑδρόμετρον.
† Idronfalo, ernia acquosa formata nell'ombelico, *hydromphalon*, ὑδρόμφαλος.
§ Idropepe, pepe acquatico, *hydropiper*.
Idropico, *hydropicus*, ὑδρωπικός.
Idropisia, sorta di malattia, *hydrops*, ὕδρωψ.
† Idrosarca, tumore acquoso e carnoso, *hydrosarca*.
† Idrostatica, quella scienza che insegna a pesare le acque, ed altri fluidi e gravi posti sopra i fluidi, *hydrostatica*, ὑδροστατική.
† Idrostatico, *hydrostaticus*, ὑδροστατικός.

I E

Jejunio, uno degl'intestini, *hira*.
Jemale, del verno, *hyemalis*.

Iena, o Iene, sorta d' animal quadrupedo, *hyæna*, *ὕαινα*.

Jera, sorta di elettuario, *hiera*, *ἱερά*.

Jerarchia, gerarchia, V.

† Jerarchico, *hierarchicus*.

Jeratte, sorta di pietra, *hieracites*.

Jerazia, spezie di lattuga salvatica.

*Jeri, *heri*.

Jerlaltro, *nudius tertius*.

Jermattina, *heri mane*.

Jernotte, *heri noctu*.

Jeroglificamente (Caro lett. 2. 186.), per via di jeroglifici, *ænigmaticè*.

Jeroglifico, o Geroglifico, figura per esprimere i concetti in vece di carattere, *hieroglificum*, *ἱερογλυφικόν*.

† Jerosolimitano, spettante alla religione di Malta, *hierosolimitanus*.

Jersera, *heri vesperi*.

I G

† Igiena, trattato delle cose non naturali, *hygiena*.

Ignaro, *ignarus*.

Ignatone, o Gnatone, mangione, *gnato*.

Ignavia, *ignavia*.

Ignavo, pigro, *ignavus*.

*Igne, fuoco, *ignis*.

Igneo, *igneus*.

Igneolo, corpuscolo di fuoco, *igniculus*.

† Ignifero, che porta il fuoco, *ignifer*.

Ignito, infocato, *ignitus*.

Ignobile, e sup. Ignobilissimo, *ignobilis*.

† Ignobilmente, avv. *ignobiliter*.

Ignobiltà, ignobilità, *ignobilitas*.

*Ignocco, gnocca, *stupidus*.

Ignominia, *ignominia*.

Ignominiosamente, *ignominiosè*.

Ignominioso, o Ignominoso, e sup. Ignominiosissimo, *ignominiosus*.

Ignorantaccio, *indoctissimus*.

Ignorantaggine, zotichezza, *stoliditas*.

Ignorante, e superl. Ignorantissimo, *ignarans*.

Ignorantello, *ignorantior*.

Ignorantemente, *indoctè*, *imprudenter*.

Ignorantone, *indoctissimus*.

Ignoranza, o Ignoranzia, *ignorantia*.

Ignorare, non sapere, *ignorare*.

Ignorato, *ignoratus*.

*Ignoscere (Cavalc. Pungi lin. 5.), perdonare, *ignoscere*.

Ignotamente, incognitamente, V.

Ignoto, e sup. Ignotissimo, *ignotus*.

Ignudare, spogliare, *nudare*.

Ignudato, *nudus*.

Ignudo, e sup. Ignudissimo, *nudus*.

*Ignuno, alcuno, *aliquis*.

† Igrometro, strum. per misurare i gradi della secchezza e umidità dell' aria, *hygrometrum*, *ὑγρόμετρον*.

† Igroscopio, igrometro, V.

*Igualianza, egualità, *æquatio*.

*Iguale, e sup. Igualissimo, eguale, *æqualis*.

*Igualmente, egualmente, *æquè*.

Iguana, specie di lucertolone acquatico.

I L

Il, articolo mascolino de' nomi nel numero singolare: ed anche pronome di mascolino nel quarto caso singolare.

Ilare, lieto (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *hilaris*.

Ilarità, *hilaritas*.

*Il di che, per la qual cosa, *ex quo*, *quamobrem*.

† Il di vegnente, al dimani, *postero die*.

† Ileo, uno degli ossi presso all' osso sacro, *ileon*.

† Iliaco, sorta di muscolo, *iliacus*.

† Iliade, serie, storia, *ilias*, *ἰλιάς*.

Illacciare, ec. Inlacciarsi, V.

† Illagrimabile, incapace di pianto, *illacrimabilis*.

† Illacciato, inlacciato, V.

† Illardire, imbrattare, contaminare, *polluere*, *contaminare*.

Illanguidire, *languere*.

Illanguidito, *languidus*.

† Illaqueare, allacciare, V.

† Illascivire, lascivire, V.

† Illatabile, che non ha larghezza.

† Illativamente, conseguentemente, *consequenter*.

† Illativo, atto a inferire, *inferens*.

† Illaudabile, indegno di lode, *laude indignus*.

Illazione, conseguenza d' un argomento, *illatio*.

Illecebra (Castigl. Cortig. lib. 4.), *illecebræ*, *arum*.

† Illecebroso, lusinghevole, *illecebrosus*.

Illecitamente, *illicitè*.

Illecito, sust. *nefas*.

Illecito, addiett. *illicitus*, *inconcessus*.

† Illegale, *illegalis*.

† Illegittimamente, *illegitimè*.

Illeggittimo (Salv. Disc. 1. 70.), *illegitimus*.

Illeso, *illæsus*.

† Illetarghito, sepolto nel letargo, *in lethargo immersus*.

† Illeterato, illiterato, V.

† Illibatezza, purità, *puritas*.

Illibato, e sup. Illibatissimo, intatto, *illibatus*, *integer*.

Illiberale, *illiberalis*.

*Illicitamente, illecitamente, *illicitè*.

Illicitamente, *illicitè*.

Illicito, *inconcessus*.

§ Illimitazione, *nulla circumscriptio*.

Illiquidare, divenir liquido, *liquescere*.

† Illirica, specie d' erba.

Illiterato, senza lettere (Segn. Quares. 29. 9.), *illiteratus*.

Illodabile (Salv. encal.), *illaudabilis*.

Illudere, deludere, *illudere*.

*Illuiare, penetrare in lui, (appresso Dante, Par. 9. *illum penetrare*.

*Illumare, allumare, V.

*Illuminamento, illuminazione, V.

Illuminante, *illuminans*.

Illuminare, *illuminare*, *illustrare*.

Illuminativo, *illuminans*.

Illuminato, e superl. Illuminatissimo, *illuminatus*, *illustratus*.

Illuminatore, *illuminator*, *illustrator*.

Illuminatrice, *quæ illuminat*.

Illuminazione, *illustratio*, *illuminatio*.

Illusione, *illusio*.

Illusitore (Cavalc. Frutti lin. 19.), illusore, V.

Illuso, deluso, *illusus*.

Illusore, *illusor*.

*Illustramento, illustrazione, V.

Illustrante, *illustrans*.

Illustrare, *illustrare*.

Illustrato, *illustratus*.

Illustratore, *illustrator*.

† Illustratrice, che illustra, *quæ illustrat*.

Illustrazione, *illustratio*.

Illustre, e superl. Illustrissimo, *illustris*.

Illustremente, e superl. Illustrissimamente, *splendidè*.

Illuvione (Bemb. Stor. lib. 9.), escrescenza d' acque, *inundatio*.

Il perchè, per la qual cosa, *quapropter*, *quare*.

I M

Image, immagine, V.

Imagine, ec. V. Immagine.

Imbacuccare, metter il bacucco, incappucciare, *caput obnubere*.

Imbacuccato, *capite obvolutus*.

*Imbagnamento, bagnamento *mador*.

Imbagnare, bagnare, *madefacere*.

Imbagnato, *madefactus*.

Imbalconato, incarnato, cioè di color di carne, *puniceus*, *purpureus*.

Imbaldanzire, prender baldanza, *exultare*, *gestire*.

Imbaldanzito, *gestiens*, *confidens*.

*Imbaldire, imbaldanzire, V.

Imballare, mettere in balla, *consarcinare*.

Imbalordito, stordito, *obtusus*, *stupidus*.

Imbalsamare, *balsamo illinere*.

Imbalsamato, *balsamo illitus*.

Imbalsimare, imbalsamare, V.

Imbalsimato, imbalsamato, V.

Imbalsimire, divenir balsamo, *balsamum fieri*.

*Imbambacolata, imbacuccato, V.

*Imbambagellato, morbido, trattabile, *mollis*, *levis*.

Imbambagiato, involto in bambagia, *gossypio involutus*.

Imbambolare, intenerirsi, e lagrimare per tenerezza, *commoveri*.

Imbambolato, add. da Imbambolare, *commotus*.

Imbandigione, Imbandimento, vivanda imbandita, *ferculum*.

Imbandire, preparare le vivande per la tavola, *cibos parare*.

Imbandito, add. da imbandire, *paratus*.

† Imbanditrice, colei che imbandisce, *quæ cibos parat*.

† Imbarazzante, che imbarazza, *intricans*, *turbans*.

Imbarazzare, *implicare*, *irretire*.

Imbarazzato, *impeditus*.

Imbarazzo, *impedimentum*.

Imbarbarirsi (Salv. Disc. 1. 31.), Imbarberire, V.

*Imbarberescare, imboccare, *subornare*.

*Imbarberescatore, custode de' barbari, *equiso*.

Imbarberire, divenir barbaro, *barbarum fieri*.

Imbarberito, *barbarus*.

Imbarbogire, perder il senno per la vecchiezza, *ob ætatem desipere*.

Imbarbogito, *senio desipiens*.

Imbarbottato, fatto a guisa di barbotta, che è una sorta di nave.

Imbarcamento (Bemb. lett.

vel. 1.), l' imbarcare, *conscensio, vel immissio in navem.*
Imbarcare, metter nella nave, *in navem imponere.* ¶ Imbarcare, o Imbarcarsi, *conscendere.*
Imbarcato, *in navem impositus.*
Imbarcatore, che imbarca, *qui in navem immittit.*
Imbarco, *conscensio.*
Imbardare, metter le barde a' cavalli, *equum sternere.*
Imbarrare, metter le sbarre, *impedire, obsepire.*
Imbarrato, *obseptus, impeditus.*
Imbasamento, base, *basis.*
Imbasceria, ambasceria, *legatio.*
Imbasciata, *mandatum, nuncius.*
Imbasciatore, o Imbasciadore, ambasciadore, *legatus.*
Imbasciatrice, *nuncia.*
Imbastardire, *degenerare.*
Imbastardito, add. da imbastardire, *degener.*
Imbastare, metter il basto, *clitellas imponere.*
Imbastimento (Segn. Man. 3. Nov.), l' imbastire, *sutura.*
Imbastire, unir insieme pezzi di panno con punti grandi, *consuere, assuere.*
Imbastito, *consutus.*
Imbastitura, *sutura.*
Imbasto (Sannaz. Arcad. pros. 4.), basto, *clitella, arum.*
Imbattersi, abbattersi, *occurrere, incidere in aliquem.*
Imbatto, impedimento, *impedimentum.*
Imbavagliare, coprire altrui il capo e 'l viso con panno, *caput obnubere.*
Imbavagliato, *capite obvolutus.*
Imbavare, imbrattar di bava, *saliva conspurcare.*
Imbeccare, metter il cibo nel becco agli uccelli, *cibum indere.*
Imbeccata, quanto prende in una volta in becco l' uccello, *bucca.*
Imbeccatella, dim. d' imbeccata, *parvula bucca.*
Imbeccato, add. da imbeccare.
*Imbecherare, subornare, *subornare, seducere.*
*Imbecherato, *subornatus.*
*Imbecille, debole, *imbecillis.*
Imbecillità, debolezza, *imbecillitas.*
Imbelle, *imbellis.*
Imbellettare, *fucare, fuco illinere.*
Imbellettato, *fuco illitus.*
Imbellire, far bello, *polire.*
Imbendare, *vittà circumdare.*
Imberbe, senza barba, *imberbis.*
Imberciare, tirar nel segno, *scopum attingere.*
Imberciatore, chi imbercia, *qui scopum attingit.*
† Imbere, imbersi, imbevere, V.
Imberrettato, che ha berretta, *pileatus.*
Imbertescare, fortificar con bertesche, *munire.*
Imbertescato, *munitus.*
Imbertonarsi, o Imbertonirsi, innamorarsi, *amore capi.*
Imbertonato, o Imbertonito, *amore captus.*
Imbestialirsi, *ferocire, efferari.*
† Imbestialito, *efferatus.*
Imbestiarsi, aver costumi da bestia, *brutescere.*
Imbestiato, *in brutum versus.*
Imbevere, o Imbere, *imbibere.*
Imbevuto, *imbutus.*
Imbiaccamento, *fuci circumlinitio.*
Imbiaccare, coprir colla biacca, *dealbare, fucare.*
Imbiaccato, *fucatus.*
Imbiadato, seminato di biade, *satus.*
Imbiancamento, *albarium opus.*
Imbiancare, *dealbare.*
Imbiancato, *dealbatus.*
Imbiancatore, *dealbator.*
Imbiancatura, *albarium opus.*
Imbianchire (Varchi Ercol.), imbiancare, V.
† Imbicoccarsi, farsi abitatore di una bicocca.
Imbietolire, intenerirsi di dolcezza, *voluptate liquescere.*
Imbiettare, metter la bietta, *cuneum immittere.*
Imbiondire, far biondo, *flavum reddere.*
Imbiondito, *flavus.*
Imbisacciare, metter nella bisaccia, *in manticam immittere.*
*Imbisognato, faccendato, *negotiosus.*
*Imbiutare, *impiastrare, linere.*
*Imbiutato, *oblitus.*
Imbizzarrimento, *ira, furor.*
Imbizzarrire, fieramente adirarsi, *vehementer irasci.*
Imbizzarrito, *vehementer iratus.*
Imboccare, metter il cibo in bocca, *cibum in os inserere.* ¶ Per entrare, e dicesi per lo più de' fiumi, *influere.*
Imboccato, add. da Imboccare.
Imboccatura, freno, *frenum.* ¶ Per apertura di strada, fiumi, o altro, *ostium, caput.*
*Imbociare, metter in cranela, *diffamare, pervulgare.*
*Imbociato, *diffamatus, pervulgatus.*
*Imboglientato, bollente, *fervens.*
*Imbolare, involare, *furari.*
Imbolato, *surreptus.*
Imbolatore, } che invola,
Imbolatrice, } *fur.*
Imbolio, rubamento, *furtum.*
Imbollicamento, l' imbollicare, *pustularum generatio.*
Imbollicare, empirsi di bolle, o sia pustule, *in pustulas ebullire.*
Imbolsimento, l' imbolsire, *dyspnœa.*
Imbolsire, divenir bolso, *respirandi difficultate laborare, δυσπνοέω.*
Imbolsito, *dyspnoicus, δύσπνοιξις.*
Imbonire, o Imbuonire, placare, quietare, *placare.*
Imborbottato, imbarbottato, V.
Imborgarsi, empirsi di borghi, *frequenter habitari.*
Imborsare, metter nella borsa, *in loculum conjicere.*
Imborsato, *in loculum conjectus.*
Imborsatura (Segn. Stor. l. 3.), imborsazione, V.
Imborsazione, *in loculum conjectio.*
Imboscamento, imboscata, *insidiæ.*
Imboscarsi, fare aguato e nascondersi, *in insidiis se collocare.*
Imboscata, *insidiæ.*
Imboscato, *in insidiis latens.*
Imboschire, divenir bosco, *silvescere.*
Imbossolare, metter gli assicelli a' palchi, *lacunar suffigere.*
Imbottare, metter in botte, *in dolium diffundere.*
Imbottire, riempire coltre, o altro di lana, bambagia, ec. *infarcire.*
Imbottito, *infartus, fartus.*
Imbottito, sust. sorta di camiciuola ripiena di cotone, *diplois.*
Imbottitura, ciò che s' imbottisce, e l' azione stessa dell' imbottire.
Imbozzacchire, venir a stento, non attecchire, *ægrè provenire, aut crescere.*
Imbozzimare, dar bozzima, *illinere.*
Imbozzimato, *illitus.*
Imbracciare, porre attorno al braccio, *brachio circumdare.*
Imbracciato, add. da Imbracciare, *brachio circumdatus.*
† Imbracciatoie, si dicono dagli orafici alcune loro particolari tanaglie.
† Imbracciatura, la parte dello scudo, o di altro simile arnese onde s' imbraccia.
Imbrattamento, *inquinamentum.*
† Imbrattamento (Benv. Cell. oref. 10.), guastamestieri, V.
† Imbrandire, mettere la spada alla mano.
Imbrattare, *inquinare.*
Imbrattato, *inquinatus.*
Imbrattatore, *qui inquinat.*
Imbrattatura, *inquinamentum.*
Imbratteria (Caro lett. 1. 81.), imbroglio, V.
Imbrattato, imbrattamento, *inquinamentum.*
Imbreceiare, imberciare, V.
Imbrentina, o Imbrentine, sorta di frutice, *tæda.*
Imbreviato, abbreviato, *contractus.*
Imbriacamento, imbriacatura, *ebrietas.*
Imbriacare, divenir briaco, *inebriari.* ¶ Per far briaco, *inebriare.*
Imbriacato, *inebriatus.*
Imbriacatura, } *ebrietas.*
Imbriachezza. }
Imbriaco, *ebrius.*
Imbriacone, *valde ebrius.*
Imbricconire, diventar briccone, *improbum fieri.*
Imbricconito, add. da imbricconire, *nequitiæ deditus.*
Imbrigamento, intrigo, *turbatio, negotium.*
Imbrigare, intrigare, *implicare.*
Imbrigato, add. da Imbrigare.
Imbrigliare, metter la briglia, *frænos addere.*
Imbrigliato, *frænatus.*
Imbrigliatura, *fræni immissio.*
*Imbrigoso, rissoso, *rixosus.*
Imbroccare, dar nel brocco, *scopum attingere.*
Imbroccata, colpo di punta da alto a basso, *ictus punctim è superiori parte inflictus.*
† Imbroccato, add. da imbroccare, *collineatus.*
Imbrocciare, imbroccare, V.
Imbrodolare, imbrattare, *inquinare.*
Imbrodolato, *inquinatus.*
Imbrogiostirsi (Salv. cical.), *ardenter amare.*
Imbrogliare, intrigare, *implicare.*
† Imbrogliato, imbrogliatissimo (Red. t. 4.), intrigato, V.
Imbroglio, intrigo, *tricæ.*
Imbroglione, trico, *turbator.*
Imbrogliatore, avviluppatore, *turbator.*

Imbronciare, divenir cruccioso, *indignari*.
Imbronciato (Crusc. in Croio), adirato, *iratus*.
Imbrucare (Caro Mattac. 6.), brucare.
Imbrunare, o Imbrunire, farsi bruno, *nigrescere*.
Imbrunito, *nigrescens*.
† Imbrunitura, l' opera del brunitore.
Imbruschire, divenir brusco, *exacerbari*.
Imbruschito, *exacerbatus*.
Imbruttare, imbrattare, *inquinare*.
Imbruttire, divenir brutto, *fœdari*.
Imbucare, metter nella buca, *immittere*. ¶ Imbucarsi, *ingredi*.
Imbucatare, imbiancare i panni lini, *purgare*.
Imbucatato, *purgatus*.
*Imbufonchiare, bofonchiare, V.
*Imbuire, divenir ignorante, *hebescere*.
† Imbuito, add. da imbuire, *imbutus*.
Imbullettare, metter le bullette, *schedas aducere*.
Imbullettato, add. da Imbullettare, *schedis instructus*.
*Imbuondato, o * In buon dato, buondato, moltissimo, *plurimus*.
Imbuonire, imbonire, V.
*Imburchiare, ajutare a comporre altrui qualche scrittura, *dictare*.
*Imburiassare, ammaestrare, *instruere*.
*Imburiassatore, chi imburiassa, *instruens*.
Imbusto, busto, *thorax*, *truncus*.
Imbuto, strumento per gittar ne' vasi il liquore, *infundibulum*.
† Imene, sorta di membrana, *hymen*.
Imeneo, *hymenæus*.
Imitabile, *imitabilis*.
Imitante, *imitans*.
Imitare, *imitari*.
Imitativo, *imitans*.
Imitato, addiett. da imitare, *imitatus*.
Imitatore, *imitator*.
Imitatrice (Tass. Gerus. 16. 10.), *imitatrix*.
Imitazione, *imitatio*.
Immacchiarsi, nascondersi nella macchia, *vepreto se abdere*.
*Immacinante, che non macina, *non molens*.
*Immacolare, o * Immaculare, macchiare, *commaculare*.
† Immacolatamente, *immaculatè*.

Immaculato, o Immacolato, *immaculatus*.
*Immage, o Image, immagine, *imago*.
Immaginabile, *cogitabilis*.
*Immaginamento, immaginazione, *cogitatio*.
Immaginare, o Imaginare, *imaginari*.
Immaginare, sust. immaginazione, V.
Immaginariamente, imaginariamente, *imaginando*, *cogitando*.
Immaginario, *imaginarius*.
Immaginativa, o Imaginativa, *phantasia*, φαντασία.
Immaginativo, o Imaginativo, che immagina, *imaginans*.
Immaginato, *excogitatus*.
*Immaginato, sust. } immaginazione, V.
*Immaginatura, }
Immaginazione, o Imaginazione, *imaginatio*.
Immagine, o Imagine, *imago*.
Immaginetta, *imaguncula*.
Immaginevole, che immagina, *imaginans*.
Immaginevolmente, *imaginando*, *cogitando*.
† Immaginoso, add. pieno d' immagini, *imaginosus*.
* Immago, * o Imago, immagine, *imago*.
Immagrire, divenir magro, *macrescere*.
Immalinconicarsi (Cavalc. Pazienz. 29.), *tristari*.
Immalinconichire (Segn. Quares. 10. 9.), *contristare*.
*Immalsanire, render malsano, *nocere*.
Immalsanito, *infirmus*.
† Immancabilmente, *procul dubio*.
Immanifesto (Segni anim. l. 2. c. 3.), *non manifestus*.
† Immane, spietato, *immanis*.
† Immaneggiabile, che non può maneggiarsi, *intractabilis*.
† Immanicato, che ha le maniche, *manicatus*.
† Immanifestato, *obscurus*.
Immanità (Segn. Man. 17. Ottob.), crudeltà, *immanitas*.
Immansueto, *ferus*.
Immantenente, o immantanente, o Immantinente, *statim*.
Immarcescibile, incorruttibile, *immarcescibilis*.
Immarcire, marcire, *tabescere*.
† Immarginare, congiungere, consolidare, *conjungere*.
Immarginato, congiunto, e appiccato insieme, *coninnctus*.
† Immascheramento, *personæ transformatio*.

Immascherarsi, travisarsi, *personam induere*.
Immascherato, *personatus*.
Immastricciare, impiastrare, e spezialmente con mastrica, *illinere*.
Immateriale, non materiale, *absque materia*, *spiritalis*.
Immaterialità (Galil. Sagg.), astratto d' immateriale.
Immaterialmente, non materialmente.
† Immattire, divenir matto, *insanire*.
† Immaturatamente, prima dello stagionamento, *immaturè*.
† Immaturità (Crusc.), crudezza, *cruditas*.
Immaturo, *immaturus*.
Immedesimarsi (Salv. Disc. 1. 44.), diventare una medesima cosa, *idem fieri*.
† Immedesimato, add. da immedesimare, *idem factus*.
Immediatamente, } *statim*.
Immediate. }
Immediato, senza altro di mezzo, *proximus*, Α"μ εσι.
Immedicabile, incurabile, *immedicabilis*.
† Immedicabilmente, incurabilmente, *insanabiliter*.
† Immeditato, non meditato, *immeditatus*.
* Immegliare, divenir migliore, *meliorem fieri*.
* Immelare, addolcire, *edulcare*.
*Immelato, *dulcis*.
Immelatura, lo immelare, *mellis aspersio*, *commixtio*.
Immemorabile, *immemorabilis*.
† Immemore, smemorato, *immemor*. Per ingrato, *ingratus*.
Immensamente, *immensùm*.
Immensità, *immensitas*.
Immenso, *immensus*.
† Immensurabile, che non può misurarsi, *incommensurabilis*.
Immergere, *immergere*.
† Immergimento, *immersio*.
Immeritamente, *immeritò*.
Immeritevole, } *immerens*,
*Immerito. } *indignus*.
† Immeritevolmente, avv. *immerenter*.
Immersione, *immersio*.
Immerso, *immersus*.
Immezzare, o Immezzire (colla z aspra), divenir mezzo, *mollescere*, *vietum fieri*.
Immiarsi, divenir tutto una cosa stessa, appresso Dante, Par. 9.
* Immillare, crescere a migliaja, appresso Dante, Par. 28. *in infinitum multiplicari*.

Imminente, e sup. Imminentissimo, *imminens*.
Imminenza, *imminentia*.
*Immirrato, *myrrha conditus*.
Immisto (Segni animal. l. 3. c. 36.), non misto, *impermixtus*.
Immisurabile, *immensus*.
Immobile, *immobilis*.
Immobilità, *immobilitas*.
† Immobilitare, rendersi immobile, *immobilem fieri*.
Immobilmente, *firmiter*, *firmè*.
Immoderanza, *incontinentia*; *intemperantia*.
Immoderatamente, e sup. Immoderatissimamente, *immoderatè*.
Immoderato, *immoderatus*.
Immodestamente, *immodestè*.
Immodestia, *immodestia*, *impudentia*.
Immodesto, e superl. Immodestissimo, *immodestus*, *impudens*.
Immolare, sacrificare, *immolare*.
Immolato, *immolatus*.
* Immollamento, bagnamento, *mador*, *aspersio*.
Immollare, bagnare, *madefacere*.
Immondezza (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 23. n. 14.), *sordes*, *immunditia*.
Immondizia, *immunditia*.
Immondo, e sup. Immondissimo, *immundus*.
Immortalare, *immortalem reddere*.
Immortale, *immortalis*. ¶ Gl' immortali (Tass. Amint. c. 2.), gli Dei.
Immortalità, *immortalitas*.
Immortalmente, *immortaliter*.
Immortificato (Segn. Quares. 14. 10.), non mortificato, *haud mortificatus*.
Immortire, ammortire, *tabescere*.
*Immoscadare, profumar di moscato, *musco suffumicare*.
Immoto, *immotus*.
Immune, *immunis*.
Immunità, *immunitas*.
Immutabile, *immutabilis*.
Immutabilità, *immutabilitas*.
Immutabilmente, *immutabiliter*.
Immutare, mutare, *immutare*.
Immutato, mutato, *immutatus*.
Immutazione, stabilità, *constantia*. ¶ Per mutazione (Segni anim. l. 3. c. 121.), *mutatio*.
Imo, add. basso, fondo, *imus*.
Imo, sust. *imum*, *ima pars*.
Imola, città in Romagna, *Forum Cornelii*.
Impacchiucare (Caro Mattac.

6.), imbrattare, *inquinare*.
• Impacciamento, impaccio, *molestia*, *impedimentum*.
Impacciarsi, *sese immiscere*. ¶ Impacciare, intrigare, *implicare*, *impedire*.
Impacciativo, atto ad impacciare, *molestus*.
Impacciatore, *molestus*.
Impacciato, *impeditus*, *intricatus*.
Impaccio, *molestia*, *impedimentum*.
Impadronire, *dominum fieri*.
Impadronito, *positus*.
• Impadulamento, lo impaludarsi.
•Impadularsi, impaludarsi, V.
Impadulato, add. da impadularsi.
Impagliato, coperto, o mescolato con paglia, *paleatus*.
Impalandranato, vestito di palandrana, *gausapatus*.
Impalare, *stipite infixo necare*.
Impalato, *stipite confixus*.
Impalazione, *stipitis immissio*.
Impalazzato, fatto a foggia di palazzo, *magnificè constructus*.
Impalcare, metter il palco, *contignationem construere*.
Impalizzato, palificato, *vallo munitus*.
Impallidire, o Impallidare, *pallescere*.
Impallidito, o Impallidato, *pallidus*.
Impalmamento, l' impalmare, *dextræ arum conjunctio*.
Impalmare, congiunger palma con palma in segno di promessa, *dexteram dexteræ jungere*.
Impalmato, *conjunctus*.
Impalpabile, e sup. Impalpabilissimo, *qui tangi non potest*.
†Impalpabilmente, *ut tangi non possit*.
† Impaltanarsi, dicesi de' contadini del porco che si ravvolge nella lanzhiglia, *in luto sese pervolvere*.
Impaludare, diventar palude, *paludem fieri*.
Impancarsi, porsi a sedere, e particolarmente a tavola, *discumbere*.
Impancato (Car. lett. 1. 23.), *discumbens*.
Impaniare, invischiare, *visco oblinere*.
Impaniato, *visco oblitus*, *illaqueatus*.
Impanicciare, impiastricciare, *obunere*.
† Impaniamento, appigliamento, inviluppamento, *adhæsio*.
Impanio, sust. impaccio, inviluppo, *molestia*, *impedimentum*.
Impannata, drappo che si mette alle finestre per escludere il sole, *velum*.
Impannato, difeso con panno, *panno obductus*.
Impantanare, dar nel pantano, *limo hærere*.
Impantanato, *limo hærens*.
Impappalicare, mettere il pappafico, *cucullum imponere*.
•Impappolato, impiastrato, *inquinatus*.
Imparacchiare, imparar poco, *leviter odiscere*.
Imparadisare, beatificare, *beare*.
Imparagonabile (Segn. Man. 3. Gen.), impareggiabile, *incomparabilis*.
Imparante, *addiscens*.
Imparare, *discere*.
Imparaticcio, malamente imparato, *malè præceptus*.
Imparatissimo (Guicciard. lib. 15.), sprovvedutissimo, *imparatissimus*.
Imparato, *præceptus*.
Impareggiabile, *incomparabilis*.
Imparentarsi, divenir parente, *affinitate jungi*.
Imparentato, *affinitate conjunctus*.
Impari, non pari, *impar*.
Imparità (Segni Etic. l. 5. c. 4.), disuguaglianza, *imparilitas*.
•Imparolato, che ha molte parole, *verbosus*.
Impartibile, che non si può dividere, *individuus*.
Impassibile, *impatibilis*.
Impassibilità, *doloris omnis immunitas*, A'πάθεια.
† Impassionabilità, *apathia*.
Impassionare, dar passione, *molestiâ afficere*.
†Impastamento (Crusca), impastatura, V.
Impastare, *macerare*, *conglutinare*.
Impastato, add. da impastare, *maceratus*.
†Impastatura (Voc. del Dis.), il distender de' colori, *coloris inductio*.
† Impasticciare (Menz. Sat. 1.), una maniera di accomodare la carne.
Impasto (Arios. Fur. 18. 178.), digiuno, *impastus*.
Impastocchiare, trattener con pastocchie, *verba dare*.
Impastojare, metter le pastoje, *pedica vincire*.
Impastojato, *pedicâ vinctus*.
Impastura, parte del piè del cavallo dove si mettono le pastoje, *pastura*.
Impasturabile (Galil. Sagg.), che non si può pasturare.
Impatibile (Segn. anim. l. 4. c. 35.), impassibile, *impatibilis*.
Impatriare, *in patriam redire*.
Impattare, pattare, *æquare*.
Impaurante, *perterrefaciens*.
Impaurare, o Impaurire, far paura, *perterrefacere*. ¶ Per aver paura, *timere*.
Impaurato, o Impaurito, *perterrefactus*.
† Impazientarsi, dar in impazienza, *tædio affici*.
Impaziente, e sup. Impazientissimo, *impatiens*.
Impazientemente, e sup. Impazientissimamente, *impatienter*.
†Impazientire, adirarsi alquanto, e dare in impazienze, *subirasci*.
Impazienza, o Impazienzia, *impatientia*.
Impazzamento, *delirium*, *insania*.
Impazzare, o Impazzire, divenir pazzo, *insanire*.
Impazzato, o Impazzito, *insanus*.
Impeccabile, che non può peccare, *qui peccare non potest*, ἀναμάρτητος.
† Impeccabilità, impotenza al peccato.
Impeciare, impiastrar di pece, *picare*.
Impeciato, *picatus*.
Impeciatura (Caro lett. 2. 176.), *picis inductio*.
Impedalarsi, far pedale, *in justum adolescere*.
† Impedantare, imporre a modo di pedante.
† Impedibile, che non si può impedire, *quod impediri non potest*.
• Impedicare, allacciare, *pedicis vincire*.
•Impedicato, allacciato, *implicatus*, *pedicis vinctus*.
• Impedimentare, } impedire,
• Impedimentire, } *impedire*.
Impedimento, *impedimentum*.
Impedire, *impedire*.
Impeditivo, *impediens*.
Impedito, e sup. Impeditissimo, *impeditus*.
Impeditore, *impediens*.
Impegnare, dar in pegno, *oppignorare*. ¶ Impegnarsi, *in se recipere*.
Impegnato, *obstrictus*.
Impegno (Segn. Man. 21. Lugl.), obbligo addossatosi da alcuno di far che che sia, *onus susceptum*, *obligatio*, *fides*.
Impegolare, *picare*.
Impegolato, *picatus*.
Impelagare, intrigare, *implicare*, *impedire*.
Impelagato, add. da impelagare, *implicatus*.
Impelare, metter i peli, *pilos emittere*.
• Impellere, spingere, *impellere*.
Impellicciare, metter la pelliccia, *pelliceam vestem induere*.
Impellicciato, vestito di pelliccia, *pelliceâ veste indutus*.
Impendente, sospeso, *dubius*.
Impendere, impiccare, *suspendere*.
Impenduto, *suspensus*.
Impenetrabile, e sup. Impenetrabilissimo, *impenetrabilis*.
Impenetrabilità, astratto d' impenetrabile, *impenetrabilitas*.
† Impenetrabilmente, avv. *impenetrabiliter*.
Impenitente, *impœnitens*.
† Impenitenza, *impœnitentia*.
Impennacchiato, *cristis ornatus*.
Impennare, far pennoto, *pennas dare*.
¶ Per condannare, *mulctare*.
Impennata, quanto si striva con intignere la penna una fiata.
Impennato, *pennatus*.
Impennatura, condeonagione, *mulcta*.
Impennellare, dar delle pennellate, *penicillo uti*.
Impensatamente, *nec opinatò*.
Impensato, *inopinatus*.
Impensierito, sopprappreso da pensieri, *cogitabundus*.
Impepare, asperger di pepe, *pipere aspergere*.
Impepato, add. da impepare, *pipere aspersus*.
Imperadore, *imperator*.
Imperadrice, *imperatrix*.
Imperare, *imperare*.
† Imperativamente (Crusca), imperiosamente, V.
Imperativo, *imperans*, *imperativus*.
•Imperato, sust. imperio, *imperium*.
Imperatore, *imperator*.
Imperatrice, *imperatrix*.
Imperatorio (Caro lett. lib. 2.), *imperatorius*.
Impercettibile, e sup. Impercettibilissimo, *imperceptus*.
Impercettibilità, astratto d' impercettibile.
† Impercettibilmente, *ut percipi non possit*.
•Imperchè, perchè, *quia*.
Imperciò, perciò, *ideireo*.
Imperciò che, o Imperciocchè, *nam*, *enim*.

Genitura, nascimento, *generatio*, *genitura*.
Gennajo, o Gennaro, primo mese, *ianuarius*.
*Genealogia, genealogia, V.
Genova, città della Liguria, *Genua*.
*Genuve, genuflessioni, V.
Genovina, o Genovino, sorte di moneta di Genova.
†Gensomino e gensumino, gelsomino, V.
Gentaccia, Gentaglia, Gentagliaccia, Gentame: } *plebecula*, *populus*.
Gente, *gens*.
*Gente, addiett. nobile, gentile, *nobilis*.
Genterella, *plebecula*, *popellus*.
Gentildonna, *matrona nobilis*.
Gentile, e sup. Gentilissimo, *nobilis*, *comis*. ¶ Gentile di complessione, *gracilis*.
† Gentilescamente (Salv.), alla maniera de' gentili, *more ethnicorum*.
Gentilesco, di bell'aria, *nobilis*, *venustus*. ¶ *ethnicus*, Alla Gentilesca, *more ethnicorum*.
Gentilesimo, religione de' Gentili, *ethnica superstitio*.
Gentiletto, *venustulus*.
Gentilezza, *Gentilia, } *nobilitas*. ¶ Per cortesia, *comitas*.
† Gentiligia, gentilezza, V.
Gentilire, far gentile, *nobilitare*.
Gentilità, *ethnica superstitio*.
Gentilizia, sust. (Varch. Stor. pag. ult.), *ius gentilitium*.
† Gentilizio, di famiglia, *gentilitius*.
Gentilmente, e sup. Gentilissimamente, *comiter*, *venustè*.
*Gentilotto, signorotto di qualche luogo, *regulus*, *dynastes*.
Gentiluomo, *vir nobilis*.
Gentuccia, Gentucciaccia. } *plebecula*.
Genuflessione, *genuum submissio*.
Genuflesso, add. da genuflettere, *submissis genibus*.
Genuflettere, *genua flectere*.
Genziana, radice d'erba, *gentiana*.
Geografia, descrizion della terra, *geographia*, γεωγραφία.
Geografo, *geographus*, γεωγράφος.
Geomante, indovino, *geomantes*, γεωμάντης.
Geomanzia, spezie di divinazione, *geomantia*, γεωμαντεία.
Geometra, o Geometro, *geometrus*, γεωμέτρης.
Geometria, l'arte di misurare, *geometria*, γεωμετρία.
Geometricamente, *geometricè*.
Geometrico, *geometricus*.
†Geometrizzare, far da geometra, *geometrisare*.
Geometro, sust. *geometra*. ¶ Add. *geometricus*.
†Georgica, poesia in cui abbracciansi i precetti dell'agricoltura, *georgica*, *orum*.
†Geranite, sorta di pietra, *geranites*.
Gerarca, capo di gerarchia, *antistes*, ἱεράρχης.
Gerarchia, podestà ordinata di cose sacre, *hierachia*, ἱεραρχία.
Gerarchico, celeste (Fior. di S. Franc. 19.), *coelestis*.
Gerfalco, girfalco, V.
Gergo, parlare oscuro, *enigma*.
Gergone, parlar gergone, cioè in gergo, *obscurè loqui*.
†Geria, specie di terra che serve a fare una sorta di giallo (Voc. del Dis.).
Gerla, strumento da portar pane dietro le spalle, *corbis*.
†Germanamente, propriamente, *propriè*.
Germania, parte d'Europa, *Germania*.
Germanico, di Germania, *germanicus*.
Germano, e superlat. Germanissimo, (Bemb. lett. vol. 1.), fratello, e agg. di fratello, *germanus*. ¶ Per vero, *germanus*. ¶ Sorta d'uccello, *querquedula*.
Germe, germoglio, *germen*.
Germinare, *germinare*.
Germinare, nome, *germinatio*.
Germinatrice, che germina, *germinans*.
Germinativo, atto a germinare, *genitabilis*.
†Germinazione, *germinatio*.
Germini, sorta di giuoco, minchiate.
Germoglia, germoglio, V.
Germogliamento, *germinatio*, *germen*.
Germogliante, *germinans*.
Germogliare, *germinare*.
Germogliato, add. da germogliare, *germinatus*.
Germoglio, o germoglia, *germen*, *surculus*.
Geroglificare, fare geroglifici, *per sculptas animalium*, *aliarumque rerum figuras sensus mentis effingere*.
Geroglifico, jeroglifico, V.
Gerrettiera, insegna di cavalleria in Inghilterra, *periscelis*.
Gersa, spezie di liscio.
Gerundio, termine gramaticale, *gerundium*.
Gerusalemme, città della Giudea, *Ierusalem*.
†Gesmino (Ariost.), gelsomino.
Gessato, ingessato, *gypsatus*.
Gesso, *gypsum*.
Gessoso, pien di gesso, *gypso oppletus*.
*Gesta, stirpe, *soboles*. ¶ Per fatto, azione, *facinus*, *gesta*, *orum*.
*Gestare, portare, *gestare*.
Gesteggiare, far gesti, *gesticulari*.
Gestire, far gesti, *gesticulari*.
Gesto, *gestus*. ¶ Impresa, *factum*.
Gesuita (Segn. Paneg. Ord. Regol.), Religioso de la Compagnia di Gesù.
Geto, cuojo che s'attacca a' piedi degli uccelli da rapina, *retinaculum*, *pedica*.
Gettajone, sorta di fiore.
Gettamento, *iactus*.
Gettare, o Gittare, *iacere*, *fundere*.
Gettata, *iactus*.
Gettato, *iactus*, *fusus*.
Gettatore, (Dati Vite Pitt.), *qui iacit*, *aut fundit*.
† Gettito, *emissio*.
Getto, il gettare, *iactus*, *us*.

G H

*Gheffo, gueffo, V.
*Gheggia, o Gheza, acceggia, V.
Gheppio, fottivento, uccel di rapina, *tinnunculus*.
*Gherbellire, ghermire, V.
Gherbino, o Garbino, vento Libeccio, *carbas*.
Gherminella, giuoco di mano, *praestigiae*, *fraus*.
Ghermire, rapire, *arripere*.
Ghermito, *arreptus*.
† Ghermitore, che ghermisce, *arripiens*.
Gherofanella, sorta d'erba.
Gherofano, o Garofano, *caryophyllum*.
Gherone, pezzo, e giunta di veste, *lacinia*, *fimbria*.
Ghetto, case d'Ebrei, *Iudaeorum contabernia*.
Ghezzo, nero, *niger*, *fuscus*.
Ghiabaldana, o Ghiabaldano, ghiarabaldana, V.
*Ghiacceseo, di ghiaccio, *glacialis*.
*Ghiaccia, ghiaccio, *glacies*.
Ghiacciaja, conserva di ghiaccio, *glaciei servandae cella*.
Ghiacciare, *glaciare*. ¶ Neutr. *congelascere*.
Ghiacciato, *glaciatus*.
Ghiaccio, sust. *glacies*.
*Ghiaccio, addiett. ghiacciato, *glaciatus*.
Ghiaccioso (Alaman. Son.), *glaciatus*.
Ghiacciuolo, umore che agghiaccia nel grondare, *stiria*.
*Ghiacere, giacere, *iacere*.
*Ghiacinto, *hyacinthus*.
Ghiado, eccessivo freddo, *algor*. ¶ Per coltello, *gladius*.
Ghiacciuolo, pianta nota, *gladiolus*.
Ghiaja, rena grossa, *glarea*.
Ghiajata, spandimento di ghiaja per assodare i luoghi fangosi, *glarea inductio ad firmandum solum*.
Ghiajoso, pien di ghiaja, *glareosus*.
Ghianda, *glans*, *dis*.
Ghiandaja, uccello, *pica glandaria*.
Ghiandajone, accresc. di ghiandaja, *ingens pica glandaria*.
Ghianda unguentaria, sorta di frutto, *myrobalanus*.
Ghiandellino, ghiandola, V.
Ghiandifero, *glandifer*.
Ghiandola, Ghianduccia, o Ghianduzza. } *glandula*.
Ghiara (Bemb. Stor. l. 2.), ghiaja, V.
Ghiarabaldana, Ghierabaldana, o Ghiaraldana, cosa di niun valore, *quisquilia*.
Ghiazzerino, arme di dosso, *lorica*.
Ghiazzeruola, spezie di naviglio, *cymba*.
Ghibellino, di setta Ghibellina, *gebellinus*.
Ghiera, cerchietto di ferro, *annulus ferreus*.
†Ghiera, cerchietto di ferro, o d'altra materia, *circulus*, o *annulus ferreus*.
Ghierabaldana, ghiarabaldana, V.
Ghieu ghieu, beffa propria de' fanciulli.
*Ghieva, zolla, *gleba*.
Ghignantemente, ghignando, *subridendo*.
Ghignare, leggermente ridere, *subridere*.
Ghignata, sghignazzata, *cachinnus*.
Ghignatore, *subridens*.
Ghignazzare, *cachinnari*.
Ghignettino, Ghignetto, Ghigno. } *risio*.
†Ghiomo (Bat. Inf.), gomitolo, V.
Ghiotta, tegame bislungo che si mette al fuoco sotto l'arrosto, *patella*.
Ghiottamente, *avidè*, *gulosè*.
Ghiotterellino, Ghiotterello. } *gulosior*.
Ghiotto, e sup. Ghiottissimo, *lurco*, *helluo*.

Ghiottoncello, Ghiottoncino, Ghiottone. } da ghiotto, *hellua.*

Ghiottoneria, o Ghiottornia, *ingluvies, aviditas.*

† Ghiottura, ghiottornia, V.

† Ghiottuzzo, ghiottorello, *guloster.*

*Ghiova, zolla, *gleba.*

Ghiozzo (col z aspro, e coll' o stretto), pezzetto di chi che sia, *frustum.* ¶ Per gocciola, *gutta.*

Ghiozzo (coll' o largo, e col z rozzo), pesciatello di capo grosso, *gobio.*

† Ghiribizzamento, il ghiribizzare, *subtila commentum.*

Ghiribizzare, fantasticare, *comminisci.*

Ghiribizzatore, chi ghiribizza, *morosus.*

Ghiribizzo, capriccio, *commentum.*

Ghiribizzoso, capriccioso, *varius.*

Ghirigoro, intrecciatura di linee, fatta a capriccio con la penna.

Ghirlanda, *sertum, corona.*

Ghirlandare (Salv. disc. 1. 66.), Inghirlandare, V.

Ghirlandato (Chiabr. canz. 48.), *serto radimitus.*

Ghirlandella, Ghirlandetta, Ghirlanduzza. } *corolla.*

Ghiro, animal noto, *glis.*

Ghironda, strumento da suonare.

G I

Già, *iam.* ¶ Per avv. di tempo passato, *olim.*

Giacchè, poichè, *quoniam.*

Giacchera, giarda, natta.

† Giacchiare, gracchiare, V.

Giacchio, rete tonda da pescare, *reta, funda.*

Giaccio, ghiaccio, *glacies.*

† Giacca a jacca, sorta di pianta, *iacua.*

Giacente, *iacens.*

Giacere, *iacere.*

Giacere, nome, giacimento, V.

*Giacighe, giacitojo, V.

Giacimento, giacitura, *cubatio.*

Giacinto, *hyacinthus.*

Giacitojo, luogo dove si giace, *stratum, cubile.*

Giacitura, giacimento, *cubatio.*

Giaciuto (Alam. ecl. 3.), add. da Giacere.

Giaco, arme di dosso, *lorica.*

† Giaculatoria, e jaculatoria, agg. di breva orazione ed aspirazione a Dio, *iaculatoria.*

† Giade, pietra preziosa.

*Giafossecosachè, o * Giafossechè, conciofossecosachè, *cum.*

† Giafù, lo stesso che già, *iam.*

*Gialda, arme antica: forse lancia, *telum.*

*Gialdoniere, armato di gialda, *telo instructus.*

Giallamina, pietra, che si mette nel rame fuso per tingerlo di giallo.

Gialleggiante, *flavescens.*

Gialleggiare, tender al color giallo, *flavescere.*

Gialletto, dim. di giallo, *subflavus.*

Giallezza, *color croceus.*

Gialliccio, Gialligno, } gialletto, *flavescens.*

Giallo, e sup. Giallissimo, *croceus, flavus.*

Giallognolo, o giallogno, gialliccio, *flavescans.*

Giallore, giallume, *color croceus.*

Gialloriao, sorta di colore.

Giallosanto, spezie di colore.

Gialloso, giallognolo, V.

Giallureio, gialletto, *subflavus.*

Giallume, giallezza, *croceus color.*

Giambare, burlare, *iocari, ludere.*

Giambo, spezie di piede metrico, *iambus.*

Giammai, o Già mai, *unquam.*

Giammengola, bagattella, *recula.*

Gianizza, città in Macedonia, *Pella.*

Giannetta, spezie d' asta, e di bastone che sogliono portare gli Uffiziali in milizia, *hasta, baculus.*

Giannettario, soldato con giannetta, *hastatus.*

Giannettata, colpo di giannetta, *verberatio.*

Giannettiere, giannettario, V.

Giannettina, dim. di giannetta, *bacillum.*

Giannetto, o Ginnetto, cavallo di Spagna, *asturco.*

Giannettone, giannetta grande.

Giannizzero, soldato turco a piede.

Giapone, o Giappone, } Isola della China, *Iaponia.*

Giara, sorta di vaso da bere, *poculum.*

Giarda, malattia che viene nella giuntura sopra l' unghia del cavallo.

Giardinajo (Bemb. Asol. 1. 2.), giardiniere, V.

Giardinetto, dim. di giardino *hortulus.*

Giardiniera, o Giardiniero, *viridarii custos.*

Giardiniero, Giardino. } *hortus, viridarium.*

Giardone, giarda, malore, *morbus.*

† Giaretta, dim. di giara.

Giargone, sorta di gemma.

Giaro, sorta d' erba, *arum,* Ἄρον.

*Giarro, vaso di terra, *testa, amphora.*

Già sia ciò che, o Giassiaciocchè

Già sia cosa, o Già sia che, o Giassiacosachè, conciossiachè, *cum.*

Giattanzia, vanto, *iactatio, ostentatio.*

Giattura, perdita, *iactura.*

Giava, parte del naviglio.

Giavellotto, sorta di dardo, *telum missile.*

*Gibbo, gobbo, *gibbus.*

Gibboso, Gibbuto, } gobbo, *gibbosus.*

† Giberna, term. milit, tasca da cartocci.

Gibilterra, città nella Spagna, *Gibraltarium, Calpe.*

Gichero, o Gisaro, giaro, V.

Gicheroso, pieno di gicheri, *aris refertus.*

Gieladina, gelatina, V.

Gielare, Gielo, ec. } V. Gelare, ec.

Gielone, spezie di fungo.

Giga, strumento musicale di corde, e parte di sinfonia.

Gigantaccio, *immanis gigas.*

Gigante, *gigas.*

Gigantea (Car. lett. 1. 26.), poema de' Giganti.

Giganteggiare (Salv. cicol.), esser grande come gigante.

Giganteo, di gigante, *giganteus.*

Giganteseamente, da gigante, *gigantum more.*

Gigantesco, giganteo, V.

Gigantessa, fem. di gigante, *immanis femina.*

Gigantino, gigantesco, V.

† Gigantomachia, guerra de' giganti contro il cielo, *gigantomachia.*

Gigliato, add. seminato di gigli: onde sustantivamente prendesi per sorta di moneta, *nummus florentinus.*

Gigliato, luogo di gigli, *lilietum.*

Gigliettino, Giglietto. } *parvum lilium.*

Giglio, *lilium.*

Gigliozzo, accresc. di giglio, *maius lilium.*

*Gina, lena, *vis, robur.*

Ginebro (Alam. eleg. 9. 1. 2.) ginepro, *iuniperus.*

† Gineceo, conservatorio di donne, e per lo più nobili, *ginecaeon.*

† Ginecocrazia, stato in cui le donne possono avere il governo e il comando principale.

*Ginepra, coccola di ginepro, *iuniperi bacca.*

Ginepraio, luogo di ginepri, *locus iuniperis consitus.*

Gineprcto, gineprajo: e laberinto, *labyrinthus.*

Ginepro, e Giunipero (Arios. Fur. 12. 87. e Ginevro appresso Arios. el. 10.), arbore, *iuniperus.*

Ginestra, erba nota, *genista.*

Ginestreto, luogo di ginestre, *locus genistis consitus.*

Ginestrevole, pieno di ginestre, *genistis abundans.*

Gingia, gengia, *gingiva.*

† Gingillare, arzigogolare, V.

† Gingillo, arzigogolo, V.

Ginnasio (Segn. govern. l. 2. c. 3.), *gymnasium.*

Ginnastica (Salvin. disc. 1. 90.), *ars gymnastica.*

Ginnastico (Segn. Etic. l. 5. c. 11.), *gymnasticus.*

Ginnetto, giannetto, V.

Ginnico (Segn. govern. l. 2. c. 3.), *gymnicus.*

Ginocchiello, arme difensiva del ginocchio, *genuale.*

Ginocchietto, dim. di ginocchio, *geniculum.*

Ginocchio, *genu.*

Ginocchione, o Ginocchioni, avverb. *submissis genibus.*

† Ginosofista, setta di filosofi che andavan nudi, *gymnosophistae.*

† Ginseng, sorta d' erba.

Giò, voce per incitar i somieri a camminare, *ito.*

*Giobia (Bemb. lett. vol. 2.), giovedì, V.

Giocante, *ludens.*

Giocare, *ludere.*

Giocatore, *lusor.*

Giochetto, *ioculus.*

Giochevole, *iocosus, iocularis.*

Giochevolmente, *iocosè, iculariter.*

Gioco, giuoco, *ludus.*

Giocoforza, necessità, *necesse.*

Giocolare, Giocolaro, o Giuocolare, *gesticulator, praestigiator.*

Giocolare, far giuochi di mano, *gesticulari, ioculari.*

Giocolarino, giocolino, V.

Giocolarmente, giocosamente, *iculariter.*

Giocolatore, *gesticulator, ventilator.*

Giocolatrice, che giocola, *praestigiatrix.*

Giocolino, dim. di giuoco, *ioculus.*

† Giocolo (Vit. SS. Padri), gioco, V.

*Giocolosamente, giocolarmente, *iocosè*.

Giocondamente, *iucundè*, *hilariter*.

*Giocondarsi, stare in giocondità, *iucundari*, *recreari*.

Giocondato, *iucunditate recreatus*.

Giocondevole, giocondo, *delectabilis*.

Giocondezza, } *iucunditas*.
Giocondità, }

Giocondo, e sup. Giocondissimo, *iucundus*.

*Giocondoso, giocondo, *iucundus*.

Giocosamente, *iocosè*, *per iocum*.

Giocoso, *iocosus*, *lepidus*.

Giocuccio, dim. di giuoco, *ioculus*.

Giocolatore, o Giocolatore, *ioculator*.

Giocolatrice, o Giocolatrice, *præstigiatrix*.

Giogaja, pelle pendente dal collo de' buoi, *paleuria*.

*Giogante, } gigante, *gigas*.
Gioganteссa, }

Giogliato, mescolato con gioglio, *lolio permixtus*.

Gioglio, loglio, *lolium*.

Giogo, *iugum*.

Gioja, *gemma* ¶ Per allegrezza, *lætitia*, *hilaritas*.

Giojante, che ha gioja, *alacer*, *hilaris*.

Giojellato, *gemmatus*.

Giojelliere, *gemmarum venditor*.

Giojellino, dim. di giojello, *gemmarum globulus*.

Giojello, più gioje legate insieme, *gemmarum sertum*.

Giojetta, dim. di gioja, *gemmula*.

*Giojore, gioja, *lætitia*.

Giojosamente, e sup. Giojosissimamente, *iucundè*, *hilariter*.

Giojoso, e sup. Giojosissimo (Bemb. let. vol. 4.), pieno di gioja, *lætus*.

Gioire, star in gioja, *gaudere*.

Giolito, star in giolito, stare in riposo; e dicesi delle navi in calma, o in porto, *quiescere*.

*Giollare, giullare, V.

Giomella, giumella, V.

Giorgeria, bravura, *virtus*.

Giornale, addiett. (Segn. Etic. l. 4. c. 7.), *diurnus*.

Giornale, sust. diario, *ephemeris*.

Giornaletto, picciol giornale, *commentariolum*.

Giornaliero, sust. (Segn. Quares. 13. 6.), chi lavora a giornata, *opera*.

Giornaliero, cotidiano, *quotidianus*.

† Giornalista, scrittore, di giornali letterarj.

Giornalmente, *quotidiè*.

Giornata, *dies*.

Giornatella (Bemb. lett. vol. 3.), *diecula*.

Giornea, veste di dignità militare, *chlamys*.

Giorno, *dies*.

Giostra, combattimento di ricreazione, *pugna ludicra*.

Giostrante, *armis ludens*.

Giostrare, armeggiare, *armis ludere*.

Giostratore, *armis ludens*.

Giovamento, *commodum*.

Giovanaccio, *adolescentulus*.

Giovanaglia, moltitudine di giovani, *iuvenum manus*.

Giovinastro, *adolescentulus*.

Giovane, o Giovine, e sup. Giovanissimo, *iuvenis*.

Giovanneggiare (Salv. disc. 2. 89.), operare da giovane, *iuvenari*.

Giovanello, dim. *adolescentulus*.

Giovanesco, giovanile, *iuvenilis*.

† Giovanetta, giovenetta, giovinetta, *puella*.

Giovanettino, *adolescentulus*.

Giovanetto, o Giovinetto, *adolescentulus*.

Giovanezza, o Giovenezza, o Giovinezza, *iuventus*.

Giovanile, o Giovenile, e sup. Giovanilissimo (Segn. Quares. 2. 13.), *iuvenilis*.

Giovanilmente, o Giovenilmente, *iuveniliter*.

*Giovanitudine, o * Giovenitudine, gioventù, *iuventus*.

† Giovanone, accr. di giovane.

Giovinotto, o Giovanotto, *adolescens*.

Giovare, *iuvare*, *prodesse*.

Giovativo, *utilis*, *commodus*.

Giovato (Bemb. Asol. l. 2.), agget. da giovare, *iuvatus*.

Giovatore, *iuvans*.

Giovatrice, *quæ iuvat*.

Giovedì, *dies Jovis*.

Giovenca, } bue giovane, *iuvencus*, *iuvenca*.
Giovenco, }

Giovenetta, giovinetta (Petr. frott.)

Giovenezza, giovinezza, V.

Giovenile, giovanile, V.

Gioventù, o * Giovantudine, *iuventus*.

† Giovereccio, che piace, che porta diletto, *acceptus*, *suavis*.

Giovevole, e superl. Giovevolissimo, *utilis*.

Giovevolezza, utilità, *utilitas*.

Giovevolmente, *utiliter*.

Gioviale, di Giove, *dialis*. ¶ Per piacevole, *hilaris*, *comis*.

† Giovialità, allegria, *hilaritas*.

† Giovialone, accr. di gioviale, *valdè hilaris*.

† Giovinastro, giovinaccio, *imperitus adolescens*.

Giovincello, } *adolescentulus*, *puer*.
Giovinello, }

Giovinetta (Tass. Amin. 1. 1.), *puella*.

Giovinetto, *adolescentulus*.

Giovinino, giovanile, *iuvenilis*.

Giovinotto, giovanotto, V.

† Giracapo, capogiro, *vertigo*.

Giraco, sorta di fiore.

Giraffa, sorta d' animale, *camelopardalus*, καμηλοπάρδαλις.

Giramento, girazione, *vertigo*.

Girandola, ruota di fuochi lavorati, *turbo igneus*.

Girandolare, fantasticare, *comminisci*.

Girandolina, dim. di girandola, *exiguus turbo igneus*.

† Girante, che gira, *in gyrum agens*.

Girare, sust. giramento, V.

Girare, *in gyrum agere*.

Girasole, pianta nota, *heliotropium*.

Girata, giro, *circuitus*, *orbis*.

Girativo, circolare, *orbiculatus*.

Giravolta, } movimento in giro, *vertigo*.
Girazione, }

Gire, andare, *ire*.

Girella, picciola ruota, *rotula*

Girellajo, che fa girelle, *rotularum faber*.

Girelletta, dim. di girella, *rotula*.

† Girellina, lo stesso che girelletta.

Girello, cerchietto, *circulus*.

Girevole, *versatilis*.

Girafalco, o Girifalco, o Gerefalco, spezie di falcone, *falco*.

Giro, *gyrus*, *orbis*.

† Gironda, ghironda, V.

Girone, gran giro, *magnus orbis*.

† Gironzare (Redi t. v.), girare, *vagari*, *circumire*.

Girovaga (Caval. Frutti lin. 2.), vagabondo, *vagus*.

Git, Gittajone, Gitterone, sorta d'erba, *gith*.

Gita, andata, *itio*.

Gittamento, o Gettamento, *iactus*, *us*.

Gittare, gettare, *iacere*, *abiicere*.

Gittata, getto, *iactus*, *us*.

Gittato, add. *iactus*, *a*, *um*.

Gittatore, *iaculator*.

Gitterone, Git. V.

Gitto, getto, *iactus*.

Giù, *deorsum*.

Giubba, vesta, che si tiene sotto, *tunica*. ¶ Per chioma del lione (Chiabr. canz. 44.), *iuba*.

Giubberello, } dim. di giubbone, *thorax exiguus*.
Giubbettino, }
Giubberto, }

Giubbetto, o Giubbette, forche, *crux*, *patibulum*.

Giubbilare, ec. Giubilare, V.

Giubbileo, piena remissione de' peccati, *iubilæus*.

Giubboncello, } giubbetto, *thorax exiguus*.
Giubboncino, }

Giubbone, vesta stretta, che cuopre il busto, *thorax*.

*Giubilanza, giubilazione, V.

Giubilare, o Giubbilare, *gestire*.

Giubilatore, o Giubbilatore, *exultans*.

Giubilazione, o Giubbilazione, *lætitia*.

Giubilo, o Giubbilo, *gaudium*.

Giucante, o Giuocante, *ludens*.

Giucare, o Giuocare, *ludere*.

Giucatore, o Giuocatore, *lusor*.

Giuochevole (Segn. Quares. 6. 4.), giocoso, *iocosus*.

Giuocolare, giuocolatore, V.

Giudaico, *iudaicus*.

Giudaismo, *iudaismus*.

Giudaizzare, *Iudæorum mores imitari*.

*Giudearia, giudaismo, *iudaismus*.

Giudesco, giudaico, *iudaicus*.

Giudeo, *Iudæus*.

*Giudicamento, giudicio, *iudicatio*.

Giudicante, *iudicans*.

Giudicare, o * Judicare, *iudicare*. ¶ Per pensare, *existimare*.

Giudicativo, giudiciario, *iudiciarius*.

Giudicato, sustant. signoria, *iurisdictio*.

Giudicato, add. *iudicatus*, *a*, *um*.

Giudicatore, o * Judicatore, *iudex*.

Giudicatorio, *iudicialis*.

Giudicatrice, *iudex*.

† Giudicatura, giudicato (Salvin. disc. 2. 47.), *iurisdictio*.

Giudicazione, *iudicatio*.

Giudice, *iudex*.

*Giudichevolmente, giudiciosamente, *iustè*.

Giudiciale, Giudiziale, o Judiciale, *iudicialis*.

† Giudicialmente, in forma giudiciale.

Giudiciario, o Giudiziario, e * Judiciario, *iudiciarius.*
Giudicio, o Giudizio, o * Judicio, *iudicium.*
Giudiciosamente, o Giudiziosamente, *prudenter.*
Giudicioso, o Giudizioso, e sup. Giudiciosissimo, ec. *prudens.*
Giudizio, Giodizioso, ec. V. Giudicio, ec.
*Gigante, gigante, V.
*Gigantessa, gigantessa, V.
*Giugero, jugero, V.
*Giuggiare, giudicare, *iudicare.*
Giuggiola, frutto noto, *zizyphum.*
Giuggiolena, sisamo, V.
Giuggiolino, di giuggiola, *subflavus.*
Giuggiuolo, albero noto, *zizyphus.*
Giugnere, o Giungere, arrivare, *pervenire.* ¶ In signif. att. *iungere.*
Giugnimento, o Giungimento, congiunzione, *coniunctio.*
Giugno, sesto mese, *Iunius.*
Giuladro, giullare, V.
Giulè, sorta di giuoco da carte.
Giulebbato, cotto a forma di giulebbo, *iulapii od instar coctus.*
Giulebbo, o Giulebbe, bevanda di zucchero, ed altro, *dulciculа pot o.*
miulecco, veste da schiavo, o galeotto, *burdocucullus.*
† Giulianza, giulività, *hilaritas.*
Giulio, moneta, che corrisponde al Lat. *denarius.* ¶ Per Luglio (Sann. Arcad. Egl. 10.), *Iulius.*
*Giulio, giulivo, *hilaris.*
Giulivamente, *hilariter.*
Giulivetto, dim. di giulivo, *venustulus, festivus.*
*Giulività, allegria, *hilaritas.*
Giulivo, e sup. Giulivissimo, giojoso, *festivus.*
*Giullare, o * Giullaro, o * Giollaro, buffone, *scurra, mimus.*
*Giullaresco, buffonesco, *scurrilis.*
*Giullerie, buffoneria, *scurrilitas.*
Giumella, o Giomella, misura, ed è quanto cape nel concavo delle mani accostate insieme, *quantum cavis manibus continetur.*
Giumentiere, guardiano di giumenti, *iumentorum custos.*
Giumento, *iumentum.*
*Giunare, digiunare, *ieiunare.*
Giuncaja, luogo pieno di giunchi, *iuncetum.*
Giuncare, spargere di giunchi, d'erbe, o di fiori, *iunceis conspergere.*
Giuncata, latte rappreso sopra giunchi, *iunculus.*
Giuncato, add. da giuncare, *iunceis conspersus.*
Giuncheto, giuncaja, *iuncetum.*
Giunchiglia, sorta di fiore, *iuncifolius.*
Giunco, pianta nota, *iuncus.*
Giuncoso, *iuncosus.*
Giungere, giugnere, V.
Giunibaro, e Giunipero (Sann. Arc. egl. 8. e 12.), ginepro, *iuniperus.*
Giunta, arrivo, *adventus.* ¶ Per accrescimento, *additamentum.* ¶ Per sorta di magistrato (Salv. disc. 1. 183.).
Giunta, giunture, *articulus.*
Giuntare, frandare, *fallere.*
Giuntato (Lor. Med. comm.), di buone giunture, *torosus.*
Giuntatore, truffatore, *fraudator.*
Giunterie, } trufferie,
Giunto, sust. } *fraus.*
Giunto, congiunto, *iunctus.*
Giuntura, commessura, *iunctura.* ¶ Per congiunzione, *coniunctio.*
Giuocacchiare, giuocar di poco, *ludere parvo.*
Giuocaccio, peggior di giuoco, *provus ludus.*
Giuocare, ec. Giocare, V.
† Giuochevole, giocoso, *jocosus.*
Giuoco, o Gioco, *ludus, lusus*
Giuocoforza, necessità, *necessitas.*
Giuocolare, giocolare, V.
Giuocolatore, giocolatore, *præstigiator.*
† Giuppa, giubba, V.
*Giura, congiura, *coniuratio.*
Giuramento, *iusiurandum.*
Giurante, *iurans.*
Giurantemente, giuratamente, V.
Giurare, *iurare.*
Giuratamente, con giuramento, *iuratò.*
† Giurativo, atto a giurare.
Giurato, add. *iureiurando firmatus.*
Giurato, congiurato, *coniuratus.*
Giuratore, che giura, *iurator.*
Giuratorio, add. *ad iusiurandum pertinens.*
* Giurazione, giuramento, *iuramentum.*
*Giure, legge, *ius.*
Giureconsulto, e Giurisconsulto, o Jurisconsulto, e sup. Giureconsultissimo, *iurisconsultus.*
Giuridicamente, e Juridicamente, *legitimè.*
Giuridico, o Juridico, secondo giustizia, *iuridicus.*
† Giurisconsulto, *iurisconsultus.*
Giurisdizionale, o Giuridizionale, *iurisdictionalis.*
Giurisdizione, o Giuridizione, o Jurisdizione, *iurisdictio.* ¶ Si scrive anche senza G con tutti i suoi derivati.
† Giurisperito, e jurisperito, *iurisperitus.*
Giurisprudente (Salv. disc. 1. 60.), *iurisperitus.*
Giurisprudenza (Crusca in Legge), *ius.*
* Giurista, giuridico, *iuridicus.*
Giurista, sust. o Jurista, giureconsulto, *iurisperitus.*
*Giurizione, giurisdizione, *iurisdictio.*
*Giuro, giuramento, *iusiurandum.*
Giusarma, sorta d'arma antica, forse scure, *securis.*
Giuso, giù, *deorsum.*
Giusquiamo, pianta medicinale, *hyos yamus.*
Giusta, o Giusto, preposiz. *iuxta, secundùm.*
Giustamente, e sup. Giustissimamente, *iustè.*
Giustezza, puntualità, *iustitia.*
Giustificante, che giustifica, *probans.*
Giustificare, provare la verità, *probare.* ¶ Per far giusto, *iustum facere.* ¶ Per scusare, *purgare.*
Giustificatamente, *iustè.*
Giustificato, e sup. Giustificatissimo, add. da giustificare, *probatus.*
Giustificatore, *qui iustos facit.*
Giustificazione, scusa, *purgatio.*
Giustizia, o Justizie, *iustitia.*
Giustiziare, o Justiziare, uccidere per via di giustizia, *supplicio afficere.*
Giustiziato, *supplicio affectus.*
Giustiziera, fem. carnefice, *carnifex*
*Giustizierato, giurisdizione, *iurisdictio.*
Giustiziere, o Giustiziero, carnefice, *carnifex.* ¶ Per giudice, *iudex.*
*Giustizioso, giusto, *iustus.*
Giusto, e sup. Giustissimo, *iustus.*
Giusto, avv. giustamente, *iustè.*
Giusto, preposiz. V. Giusta.

G L

Glaba, talea, *talea.*
† Glaciale, add. *glacialis.*
Gladiatore, *gladiator.*
† Gladiatura (Bot. comp. de' Glad.), arte del gladiatore, *gladiatura.*
Glandula, *glandula.*
Glanduletta, *parva glandula.*
Glanduloso, *glandulosus.*
† Glane, } specie di pesce,
† Glano, } *glanis, glanus.*
Glasto, o Glastro, guado, erba, *glastum.*
Glauco, color celeste, *glaucus.*
† Glaucisco, sorta di pesce, *glauciscus.*
† Glaucoma, suffusione, cateratta, *glaucoma.*
Glave, pesce, *gladius piscis, xiphias.*
Gleba, zolla, *gleba.*
† Glenoida, cavità superficiale, *glenoides.*
Gli, avverb. lì, ivi, *ibi, illic.*
Gliele, gliele, *illi.*
† Glifo, term. di architett. solco, o canaletto; triglifo, V.
† Glino, specie d'acero, albero, *glinon.*
Globettino, } dim. di globo,
Globetto, } *globulus.*
Globo, *globus.*
Globosità, ritondezza, *globositas.*
Globoso, *globosus.*
Gloria, *gloria.*
Gloriante, che si gloria, *gloriator.*
Gloriare, lodare, *laudare.* ¶ Gloriarsi, *gloriari.*
*Gloriato, glorioso, *gloriosus.*
Gloriazione, il gloriarsi, *gloriatio.*
* Glorificamento, glorificazione, V.
† Glorificante, che glorifica, *glorificans.*
Glorificare, *glorificare, celebrare.*
Glorificato, add. da glorificare.
Glorificatore, *glorificans, celebrator.*
Glorificazione, *gloriæ largitio.*
Gloriosamente, e sup. Gloriosissimamente, *gloriosè.*
Gloriosetto, dim. *gloriabundus.*
Glorioso, e sup. Gloriosissimo, *gloriosus.*
Gloriuzza, *gloriola.*
Glosa, chiosa, *explanatio.*
Glosare, far glosa, *explanare.*
Glosatore, *interpres.*

Glossario, dizionario, *glossarium*.
† Glossografia, descrizione della lingua, *lexicographia*.
† Glossografo, scrittore di glose, *lexicographus*.
† Glossologia, discorso ragionato circa la lingua, *glossologia*.
† Glossopetra, gemma, *glossopetra*.
† Glottologia, parte della fisiologia, che tratta della formazioni della voce, *glottologia*.
† Glutinato, attaccato, e propriamente delle parti carnose sciolte, e riunitesi, *conglutinatus*.
Glutine, colla, *gluten*.
Glutinoso, viscoso, *glutinosus*.

G N

Gnafalio, erba, *gnaphalium*.
† Gnaffa (Varch. Suoc. 1. 2.), birra, V.
Gnaffe, affè, *mehercule*.
Gnao, o Gnau, voce del gatto.
Gnatone, ignatone, V.
Gnaulare, miagolare, V.
Gnene, gliene, V.
Gnocco, pezzo di pasta con anici, *lixulæ*. ¶ Per uomo goffo, *bardus*.
Gnomone, figura geometrica, e l'ago dell' oriuolo, *gnomon*, *γνώμων*.
*Gnuno, niuno, *nemo*, *nullus*.

G O

Gobba, prominenza sulla schiena, *gibbus*, *gibba*.
Gobbetto, | Gobbiccio, | Gobbuzzo (Bellinc. Son.), } dim. di gobbo, *gibbus*.
Gobbo, che ha gobba, *gibbus*. ¶ Per la gobba stessa, *gibba*.
*Gobbola, o Gobola, cantilena, *cantilena*.
Goccia, *gutta*.
† Gocciamento, gocciolamento, *distillatio*.
Gocciare, *stillare*.
Gocciola, *gutta*, *stilla*. ¶ Per apoplessia, *apoplexia*, *ἀποπληξία*.
Gocciolamento, *distillatio*.
Gocciolante, *guttatim stillans*.
Gocciolare, *stillare*.
Gocciolato, *guttatus*, *a*, *um*.
Gocciolatojo, *stillicidium*.
Gocciolature, segno che fa la gocciola, *gutturum nota*.
Gocciolina, dim. *guttula*.
Gocciolo, gocciola, *gutta*.
Gocciolone, scimunito, *vappa*, *nebulo*.
Godente, *gaudens*.

Godere, *frui*. ¶ Per rallegrarsi, *gaudere*.
Godereccio, da godere, *iucundus*.
Godevole, da godere, *iucundus*.
Godibile (Segn. Div. di Mar. 1. 5.), *iucundus*.
Godimento, *gaudium*.
*Godioso, gaudioso, *lætus*.
Goditore, che vive lietamente senza risparmio, *nepos*, *comessator*.
† Goduta (Ant. Pur.), allegria, bagordo, V.
† Goduto, add. da godere.
Goffaggine, gofferia, *insulsitas*.
Goffamente, *ineptè*, *insulsè*.
Gofferia, | Goffezza, } goffaggine, V.
Goffo, e sup. Goffissimo, *ineptus*. ¶ Per una sorta di giuoco di carte (Malm. 3. 57.).
Gogna, luogo dove si legano i malfattori, *numella*.
Gognolino, o Gognolina, uomo degno di gogna, *furcifer*.
Gola, *gula*. ¶ Per golosità, *ingluvies*.
Golaccia, *immanis gula*.
*Golare, appetire, *expetere*.
*Golato, *expetitus*.
Goleggiare, golare, V.
Goletta, vestito della gola, *colli tegmen*.
Golfo, seno di mare, *sinus*.
*Golfare, appetire, *appetere*.
† Golosaccio, accr. di goloso (Redi lett. 1. 192.).
Golosamente, e sup. Golosissimamente, *gulosè*.
*Golosia, golosità, V.
Golosità *ingluvies*.
Goloso, e superlat. Golosissimo, *vorax*.
Golpato, si dice del grano guasto dalla golpe, *rubiginosus*.
Golpe, volpe, *vulpes*. ¶ Golpe del grano, *rubigo*.
Golpone, volpone, *vulpio*.
Gombina, striscia di cuojo, *lorum*.
*Gombito, gomito, *cubitus*.
Gomena, Gomina, Gomone, o Gumina, canapo attaccato all' ancora, *rudens*.
*Gomire, vomitare, *vomere*.
Gomitata, percossa di gomito. Dar una gomitata, *cubito pulsare*.
Gomitello (Cavalc. Frutti lin. 31.), Dormire a gomitello, *in cubitum*.
Gomito (col primo *o* stretto), *cubitus*.
Gomito (col primo *o* largo), comito soprantendente alla ciurma, *remigum moderator*.
Gomitolo, palla di filo, *glomus*.

Gomitone, o Gomitoni, avverb. Star gomitone, poggiar sul gomito, *in cubitum niti*.
Gomma, umor viscoso, *gummi*.
Gommaeleni, sorta di ragia, *gummieleni*.
Gommarabica, o Gomma Arabica, bomberaca, spezie di gomma, *gummi arabicum*.
Gommifero, che produce gomme, *gummiferens*.
Gommoso, *gummosus*.
Gomona, gomene, V.
Gomorrea, scolazion di rene, *seminis fluxus*, *γονόῤῥοια*.
Gondola, o * Gonde, barca piccola, *cymba*.
Gondoletta, dim. *cymbula*.
† Gondolliere, barcaruolo, *portitor*.
Gonfalonata, compagnia sotto un gonfalone, *vexillatio*.
Gonfalone, insegna, *vexillum*.
† Gonfalonerato, dignità, o grado del Gonfaloniere (Selv. disc. 1. 198.).
Gonfalonieratico, e Gonfalonierato, (Segn. stor. l. 13.), dignità di Gonfaloniere, *præfectura*.
Gonfaloniere, o Gonfaloniero, alfiere, *signifer*. ¶ Per magistrato sommo della Città, *præfectus urbi*.
Gonfia, colui che col fiato lavora vetri alla lucerna.
Gonfiaggine, | Gonfiagione, | Gonfiamento, } *tumor*, *inflatus*, *us*.
*Gonfiaugoli, vano, *iactator*.
Gonfiare, *inflare*, *tumefacere*. ¶ In signif. neutr. *tumere*, *turgere*.
Gonfiato, e sup. Gonfiatissimo, *inflatus*.
Gonfiato, sust. *tumor*.
Gonfiatojo, strumento da gonfiare.
Gonfiatore, *inflans*.
Gonfiatura, *tumor*.
Gonfietto, picciol gonfiamento, *tuberculum*.
Gonfiezza, | *Gonfio, sust. } *tumor*.
Gonfio, add. *tumidus*, *inflatus*.
Gonfiotto, vescica, otricello, *uterculus*, *vesica*.
† Gonfosi, specie d' articolazione, *gomphosis*.
Gongole, o Gonga, tumore della gola, *tonsulæ*.
Gongolare, rallegrarsi, *gestire*.
Gonna, | Gonnella, | Gonnelletta, | Gonnellino, | Gonnellina, | Gonnellone, | Gonnelluccia, } veste femminile, *cyclas*, *tunica*, *palla*.

Gonorrea, gomorrea, V.
Gonorreato, che ha la gonorrea, *seminis fluxu laborans*.
Gozzo, goffo, *rudis*, *imperitus*.
Gora, canale, *canalis*.
Gorbia, ferro che arma la punta del bastone, *cuspis*.
Gorello, canaletto, *canaliculus*.
Gorga, canna della gola, *gurgulio*.
Gorgheggiare, cantar in gorgia, *vocem crispare*.
Gorgheggiatore, chi gorgheggia, *qui vocem crispat*.
Gorghetto, piccol gorgo, *parvus gurges*.
Gorgia, gorga, *guttur*.
Gorgiera, collaretto, *collare*.
Gorgieretta, | Gorgierina, } *exiguum collare*.
Gorgione, gran bevitore, *bibax*.
Gorgo, *gurges*.
Gorgogliamento, gorgoglio, *crepitus*.
Gorgogliante, *crepitans*.
Gorgogliare, far gorgoglio, *crepitare*.
Gorgoglio, suono che si fa nella gorga gargarizzandosi, *crepitus*. ¶ Per gorgoglione, *curculio*.
Gorgoglio, gorgoglio, *crepitus*.
Gorgoglione, vermetto da' legumi, *curculio*.
Gorgozza, | Gorgozzule, } gola, *guttur*.
Gorizia, città nella Carniola, *Goritia*.
Gorra, sorta di vinchio, *vimen*.
Gorzeretto, | Gorzarino, o | Gorzerino, } gorgieretta, V.
Gota, guancia, *gena*.
† Gotaccia, peggior. di gota, *vilis mala*.
Gotata, colpo sulla gota, *alapa*.
Gotellina, dim. di gota, *gena*.
Gotta, flussione catarrosa nelle giunture, *morbus articularis*. ¶ Per goccia (Sannaz. Arcad. pros. 9.), *gutta*.
Gottato, macchiato e gocciole, *guttatus*.
Gotto, bicchiere, *cyathus*.
Gottoso, e sup. Gottosissimo, *articulari morbo laborans*.
Gotuzza (Chiabr. canz.), *parva gena*.
*Governamento, governo, *gubernatio*.
Governale, strumento che governa la nave, *gubernaculum*.
† Governante, che governa, *gubernans*.

Governare, *gubernare*, *regere*.
Governato, *gubernatus*.
Governatore, *gubernatar*, *rector*.
Governatrice, *gubernatrix*.
Governaziona, *gubernatio*.
† Governime, concime, V.
Governo, *regimen*, *cura*.
Gozzajo, grandezza di gozzo, *guttur tumens*.
Gozzo, *angulum*. ¶ Per enfiamento di gola, *struma*.
Gozzoviglia, o Gozzoviglio, stravizzo, *comissatio*.
Gozzovigliare, star in gozzoviglia, *comissari*.
Gozzovigliata, stravizzo, *comissatio*.
Gozzuto, che ha gran gozzo, *gutturosus*.

G R

Gracchia, cornacchia, *cornix*.
† Gracchiamento, il gracchiare, *crocitatio*, *garritus*.
† Gracchiante, che gracchia, *crocitans*.
Gracchiare, *crocitare*. ¶ Per parlar assai, *garrire*.
Gracchiare, nome, *garrulitas*.
Gracchiatore, Gracchiona. } *garrulus*.
† Gracco, specie di corvo, *graculus*.
Gracculo, sorta d'uccello (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *graculus*.
Gracidare, proprio de' ranocchi, *coaxare*.
Gracidatore, gracchiatore, *blatero*.
† Gracido, *fœtus*.
Gracile, e sup. Gracilissimo (Galil. lett.), magro, sottile, *gracilis*.
Gracilità, *gracilitas*.
* Grada, graticola, *craticula*.
* Gradaggio, cosa che aggrada, *gratum*, *iucundum*.
* Gradare, scender per gradi, *gradatim descendere*.
Gradatamente, *gradatim*.
Gradazione (Segn. Mann. 6. Giugn.), *gradatio*.
Gradella, *crates*.
Gradevole, *gratus*, *iucundus*.
Gradevolmente, di grado, *libenter*.
Gradimento, approvazione, *favor*.
† Gradina (Voc. del dis.), ferro piano a foggia di scalpello.
Gradina, scalino, *gradus*.
Gradire, *probare*, *gratum habere*.
Gradito, e sup. Graditissimo, *acceptus*, *gratus*.
* Graditamente, a ufo, *gratis*.
Grado, *gradus*.

Graduale, che ha gradi, *gradalis*.
Gradualmente, graduatamente, *gradatim*.
Graduare, in *gradus distinguere*. ¶ Per conferir grado, *dignitate donare*.
Graduatamente, di grado in grado, *gradatim*.
Graduato, *dignitate praditus*.
† Graduazione, o gradazione, *gradatio*.
Graffiamento, il graffiare, *laceratio*.
Graffiante, *lacerans*.
Graffiare, stracciar la pelle coll' unghie, *unguibus lacerare*.
Graffiasanti, ipocrita, *simulatæ pietatis homo*.
Graffiato, *unguibus fœdatus*.
Graffiatura, Graffio. } *laceratio*.
† Gragnolata, sorta di sorbetto che rassomiglia un ammasso di minuta gragnuola (Salvin. Pros. tosc. 1. 361.).
Gragnuola, o Gragnola, grandine, *grando*.
Gramaglia, abito lugubre, *vestis pulla*.
* Gramanzia, negromanzia, *necromantia*.
Gramare, far gramo, *contristare*, *mœrore afficere*.
Gramatica, o Grammatica, *grammatica*, γραμματική.
Gramaticale, o Grammaticale, *grammaticus*, *a*, *um*.
Gramaticalmente, o Grammaticalmente, *grammaticè*, γραμματικῶς.
Gramaticamente (Segn. Etic. l. 2. cap. 4.), *grammaticè*.
Gramaticheria (Salv. eical.), *cavillatio grammatica*.
Gramatico, o Grammatico, professor di Grammatica, *grammaticus*, γραμματικός.
Gramezzo, *mœror*, *tristitia*.
Gramigna, o Gramigno, *gramen*.
Gramignato, nutrito di gramigna, *gramine nutritus*.
Gramigno, sorta d'ulivo.
Gramignoso, *graminosus*.
Gramignuola, dim. *tenue gramen*.
Grammatica, ec. Gramatica, V.
† Grammaticalmente, *grammaticè*.
Grammaticuzzo, o Grammaticuccio, o Gramaticuzzo, *vilis grammaticus*.
Gramo, tapino, *mœstus*, *tristis*.
Gramola, maciulla, *instrumentum depsticium*.

Gramolare, purgar, e conciar colla gramola, *purgare*, *subigere*.
Gramolato, add. da gramolare, *depsiticius*, *subactus*.
Grampa, rampa, unghia d'animale, *unguis*.
Gramuffa, favellar in gramuffo (Voce da scherno), non voler esser inteso, *obscurè loqui*.
Grana, coccole d'un albero con cui si tingono i panni in rosso e paonazzo, *coccum*.
† Granadiglia, fior di passione, sorta di pianta, *granadilla*.
† Granaglia, sorta di fusione d'oro e d'argento.
† Granagliare, ridurre l'oro e l'argento in granaglia (Benv. Cell. Oref. 27.).
Granajo, addiet. di grano, *frumentarius*.
Granajo, sust. *horreum*.
Granajuolo, o Granajolo, che rivende grano, *tritici propola*.
Granare, granire, *granum gignere*.
Granata, mazzo di scope, *scopæ*.
Granatata, colpo di granata. Dar una granatata, *scopà cædere*.
Granatina, o Granatino, dim. *parvæ scopæ*.
Granato, sust. gioja del colore del vin rosso, *amethystus*. ¶ Per pomo granato, *granatum*.
Granato, add. che ha fatto il granello, *granatus*.
Granatuzza, picciola granata, *scopulæ*.
Granbestia, sorta di animale quadrupede, *alce*.
Grancevola, sorta di granchio marino, *maia*.
† Granchè (Menzini 3. 83.), gran cosa, *magnum sane est*.
Granchiessa, granchio fem. *cancer femina*.
Granchio, *cancer*.
Granchiolino, dim. *parvus cancer*.
Graneia, malore che viene in bocca.
Granciporro, spezie di granchio marino, *cancer marinus*.
Grancire, pigliar con violenza, *arripere*.
Grancito, *arreptus*.
† Grandaccio, accr. di grande, *ingens*.
Grande, avverb. grandemente, *valdè*.
Grande, e sup. Grandissimo, *magnus*, *grandis*.
Grandeggiare, *superbire*.
Grandemente, e sup. Grandissimamente, *magnoperè*, *valdè*.
Grandotto, *grandiusculus*.
Grandezza, * Grandìo. } *magnitudo*.
Grandicello, *Grandicciuolo. } *grandiusculus*, *maiusculus*.
Grandigia, alterigia, *superbia*.
Grandinare, tempestare, *grandinare*.
Grandinato, *grandine verberatus*.
Grandine, *grando*.
Grandinoso, add. di grandine, *grandinosus*.
† Grandiosità, *granditas*.
Grandioso, grande, superbo, *elatus*.
* Grandire, aggrandire, *grandire*.
Grandone (Caro lett. 1. 131.), voce familiare assai grande, *prægrandis*.
* Grandore, grandezza, V.
Grandotto, *grandiculus*, *subgrandis*.
Granduca, o Gran Duca, *magnus dux*.
Granducato, *magnus ducatus*.
Granduchessa, o Gran Duchessa, *magna dux*.
Granelletto, Granellino, } *parvum granum*.
Granello, *granum*.
Granelloso, *granosus*.
Granfatto, per verità, *equidem*.
Granigione, Granimento, } il granire, *granatus*, *us*.
Granire, far grano, *granum agere*.
Granito, *granatus*, *granosus*.
Granito, sorta di marmo durissimo, *marmor numidicum*.
Granitura, granigione, V.
Granmaestro, o Gran Maestro, capo d'una Religione di Cavalieri, *princeps*.
Granmercè, e sup. Grandissima mercè, particella ringraziatoria, *gratias ago*.
* Granne, grande, *magnus*.
Grano, *granum*.
Granoso, che ha grano, *granosus*.
Grappa, manico di cerase, e d'altri frutti (Castigl. Cortig. l. 2.), *pediculus*, *racemus*.
Grappare, aggrappare, *arripere*.
Grappo, il grappare. Dar di grappo, *arripere*. ¶ Per grappolo, *racemus*.
Grappoletto, Grappolino. } *parvus racemus*, *scipio*.
Grappolo, racimolo, *racemus*.

Grappoluccio, grappolino, V.
Grascia, *annona*. ¶ Per guadagno, *lucrum*.
Grascino, ministro basso della grascia, *servus publicus annonæ*.
Graspo, grappoli senza grani d'uva, *racemi acinis spoliati*.
Grassello, pezzuol di grasso, *adipis portiuncula*.
Grassetto, *subpinguis*.
Grassezza, *pinguedo*.
Grasso, e sup. Grassissimo, *obesus*.
Grasso, sust. *adeps*.
Grassoccio, grassotto, V.
Grassolino, grassetto, V.
Grassone, *præpinguis*.
Grassottino, } alquanto grasso,
Grassotto, } *subpinguis*.
Grassottone, assai grasso, *præpinguis*
Grassula, agg. di fico morbido.
Grassume, } *adeps*, *pinguedo*.
Grassura. }
*Grasta, vaso da pianticelle, *vas testaceum*.
Grata, graticula, *craticula* ¶ Per inferriata di Monache, *cancelli*, *transenna*.
Gratamente, e sup. Gratissimamente, *grate*.
Gratella, graticola, V.
Graticcia, } *crates*.
Graticcio. }
Graticciuola, picciol graticcio, *craticula*.
Graticola, strumento da cucina, *craticula*.
† Graticolato, ingraticolato, *crates*.
Graticoletta, *craticula*.
† Gratificante, che gratifica (Segneri Man. 7. 17. 2.), *gratificans*.
* Gratificare, aver a grado, *gratum habere*. ¶ Per far cosa grata, *gratificari*.
Gratificato, add. da Gratificare, *beneficus cumulatus*.
Gratificazione, *gratificatio*.
Gratis, gratuitamente, *gratis*.
† Gratiadato, *gratis datus*.
Gratitudine, *gratus animus*.
*Grativo, gratuito, *gratuitus*.
Grato, sust. volontà, *voluntas*.
Grato, e superlat. Gratissimo, *gratus*.
Grattacapo, grattamento del capo, *capitis scalpurigo*, e per metaf. cura, *cura*.
† Grattagranchio, dolore di orecchio.
Grattamento, il grattare, *scalpurigo*, Κνησμός.
† Grattapugia, sorta di strumento da pulire lavori di metallo (Benv. Cell. oref. 100.).
† Grattapugiare, pulire colla grattapugia i metalli, *perpolire*.
† Grattapugiato, add. da grattapugiare, *perpolitus*.
Grattare, *scalpere*.
Grattaticcio, grattamento, Κνησμός.
Grattato, *perfricatus*, *scalptus*.
Grattura, segno fatto grattando, *scarificatio*.
Grattugia, arnese per grattugiare, *radula*.
Grattugiare, sbriciolare fregando, *conterere fricando*.
Grattugiato, *contritus*.
Grattugina, dim. di grattugia, *radula*.
Gratuirsi alcuno, farselo grato, *conciliare*.
Gratuitamente, *gratis*, *gratuito*.
Gratuito, *gratuitus*.
*Gratulante, congratulante, *gratulans*.
*Gratularsi, congratularsi, *gratulari*.
Gratulatorio, di congratulazione (Bemb. lett. vol. 2.), *gratulatorius*.
Gratulazione (Bemb. lett. vol. 1.), *gratulatio*.
Gravaccio, molto grave, *prægravis*.
Gravacciuolo, dim. *subgravis*.
Gravamento, peso, *pondus*. ¶ Per angheria, *vectigal*.
Gravante, grave, *gravis*.
* Gravanza, gravezza, *damnum*.
Gravare, aggravare, *gravare*.
Gravativo, che grava, *gravans*.
Gravato, *gravatus*. ¶ Per offeso, *offensus*.
Gravazione, gravamento, *pondus*.
Grave, sustant. cosa che ha gravità, *grave*.
Grave, e sup. Gravissimo, *gravis*.
Gravedine, gravezza morbosa, *gravedo*.
Gravemente, e sup. Gravissimamente, *graviter*.
* Gravenza, affanno, *anxietas*.
Gravetto, dim. di grave, *subgravis*.
Gravezza, *gravitas*. ¶ Per noja, *molestia*. ¶ Per imposizione, *vectigal*.
Graviccciuolo, alquanto grave, *graviusculus*.
Gravicembalo, e Gravecembalo, sorta di strumento musicale, *clavicymbulum*.
Gravidamento, } *graviditas*.
Gravidanza. }
Gravidato, gravido, *gravidus*.
Gravidezza, gravidanza, V.
Gravido, *gravidus*.
Gravità, *gravitas*.
Gravitare, pesare, *gravitare*, *deorsum ferri*.
Gravosamente, *graviter*.
Gravosità (Salvin. disc. 1 37), *gravitas*, *pondus*.
Gravoso, e sup. Gravosissimo, *gravis*, *ponderosus*.
Grazia, bellezza, *venustas*. ¶ Per benevolenza, *gratia*, *favor*.
Graziale, add. di grazia, *gratiosus*.
Graziare, *gratificari*.
Graziato, grazioso, *venustus*.
Graziosamente, e sup. Graziosissimamente (Lor. Med. comm.), con grazia, *humaniter*. ¶ Senza premio, *gratis*.
Graziosità, *venustas*, *elegantia*.
Grazioso, e superlat. Graziosissimo, *venustus*. Per favorevole, *benignus*.
*Grazire, render grazie, *agere gratias*.
Grecajuolo, chi vende vin greco, *venditor vini græci*.
Grecamente (Varchi Ercol.), *græce*.
Grechesco, di Grecia, *græcanicus*.
Grecia, parte dell'Europa, *Græcia*.
Grecismo (Crusca in Acefalo), *hellenismus*.
Grecizzare Salvin. Disc. 2. 21.), aver della maniera greca, *græcizare*.
Greco, *græcus*. ¶ Per vento, *caurus*. ¶ Per vino, e nel plur. ha Grechi, *vinum græcum*.
Grecolevante, nome di vento, *cæcias*.
† Gregale, di gregge, *gregalis*.
Gregario, di gregge, *gregarius*.
Gregge, o Greggia, *grex*.
Greggio, o Grezzo, rozzo, *rudis*, *impolitus*.
Greggiuola, piccol gregge, *exiguus grex*.
Grembialato, grembiata, V.
Grembiale, grembiule, V.
Grembiata, quanto cape nel grembiule, *quantum capit ventrale*.
Grembiule, *ventrale*.
Grembo, *gremium*, *sinus*.
Gramigna, gramigna, *gramen*.
* Gremio, grembo, *gremium*.
Gremire, ghermire, *arripere*.
Gremito, spesso, *densus*, *spissus*.
Greppia, mangiatoja, *præsepe*.
Greppo, o Greppa, *rupes prærupta*.
Gressibile (Segni Anim. l. 3. c. 503.), atto a camminare.
Greto, sust. terren ghiajoso intorno all'acqua, *crapido*, *glarea*.
Gretola, vimine della gabbia, *clathri*.
Gretoso, che ha greto, *glareosus*.
Grettamente, e sup. Grettissimamente, meschinamente, *sordide*, *illiberaliter*.
*Grettezza, meschinità, ristrettezza, *avaritia*, *sordes*.
Grettitudine (Caro lett. 1, 147.), grettezza, V.
*Gretto, e sup. Grettissimo, avaro, ristretto, *avarus*, *sordidus*.
Greve, o Griave, *gravis*.
Grevemente, gravemente (Alaman. Gir. c. 21. st. 31.), *graviter*.
Grezzo, rozzo, *rudis*, *impolitus*.
Gricciolo (Varchi Ercol. 207.), dim. di griccio che val capriccio, solletico, *libido*, *titillatio*.
Griccione, sorta d'uccello acquatico.
Grida, bando, *edictum*.
Gridamento, *clamor*.
Gridante, *clamans*.
Gridare, *clamare*. ¶ Per riprendere, *objurgare*.
Gridata, grido, *clamor*.
Gridatore, *clamator*. ¶ Per banditore, *præco*.
† Gridellino, agg. di colore tra bigio, e rosso.
† Gridio, gridore, grido, *clamor*.
Grido, *clamor*. ¶ Per fama, *fama*.
Gridore, grido, *clamor*.
Grieve, greve, *gravis*.
Grievemente, gravemente, *graviter*.
Grifagno, rapace, *rapax*.
*Grifare, stropicciare col grifo, *rostro perfricare*.
Grifo, o Grifo (Arios. Fur. 4. 18.), grifone, V.
Grifo, grugno del porco, *rostrum*, *rictus*.
Grifone, animale alato e quadrupede, *gryps*, γρύψ.
Grigio, bigio, *cinaraceus*.
† Grigioferro, sorta di color grigio.
† Grilla, specie d'uva.
Grillaja, luogo sterile, *prædiolum sterile*.
* Grillanda, ghirlanda, *sertum*.
† Grillandato (Malm. 8. 70.), inghirlandato, *coronatus*.

† Grillan-

† Grillandetta, dim. di ghirlanda, *corolla*.
Grillante, *fervens*.
•Grillare, principiare a bollire, *fervescere*.
Grillette, dim. *parvus gryllus*.
Grillo, *gryllus*.
Grillolino, *parvus gryllus*.
Grillone, *magnus gryllus*.
† Grilloso, fantasticoso, capriccioso, *cerebrosus*, *morosus*.
Grillotalpa, spezie d'animaletto, *gryllotalpa*.
Grimaldello, strumento di ferro per aprir le serrature senza chiave.
Grimo, grinzo, *rugosus*.
Grinza, ruga, *ruga*.
Grinzetta, dimin. di grinza, *parva ruga*.
Griozo, Grinzoso, } *rugosus*.
Grippo, sorta di nave.
† Grisatojo, strum. di ferro (Voc. del dis.).
† Griso, grigio, V.
Grisolito, o Grisolita, pietra preziosa, *chrysolithus*, χρυσόλιθος.
Grisopazio, sorta di gemma, *crysopassus*.
Grispignolo, cicerbita, *sonchus*.
Grofano, garofano, V.
Gromma, crosta che fa il vino dentro alla botte, *crusta*.
† Grommare (Car. Eneid.), essere incrostato, *obduci*.
Grommato, incrostato, *incrustatus*.
Grommoso, grommato, V.
Gronda, *suggrundia*, *vel suggrundia*, *rum*.
Grondaja, acqua che gronda, *stillicidium*.
•Grondajo, gronda, V.
Grondante, *fluens*.
Grondare, *stillare*, *effluere*.
† Grondatojo (Voc. del dis.), sorta di cimasa.
•Grondèa, grunda, V.
Grondeggiare, grondare, V.
† Gronfena, sorta d'uccello, *gromphena*.
Grongo, sorta di pesce, *congrus*.
Groppa, il fine della schiena de' cavalli, *clunis*.
Groppiera, posolatura, *postilena*.
Gropposo, o Gruppo, mucchio, *acervus*. ¶ Per nodo, *nodus*.
Groppo, groppa, dicesi di tutti gli animali, *uropygium*, ὀῤῥοπύγιον.
Gropposo, nodoso (Fior. di S. Franc. 166.), *nodosus*.
Grossa, sust. quantità, *copia*.
Grossacciuolo (Crusc. in Bozzacchiuto), V.
Grossagrana, sorta di panno.
Grossamente, e superl. Grossissimamente, *crassè*, παχυμερῶς.
Grosseggiare, andar altiero, *superbire*.
Grosserello, dimin. di grosso, *crassior*.
Grosseria, gofferia, *hebetudo*.
Grossetto, grosserello, V.
Grossezza, *crassitudo*.
Grossiere, o Grossiero, artista, *artifex*.
Grossiere, addiett. rozzo, *hebes*, *rudis*.
Grosso, e superl. Grossissimo, *crassus*.
Grosso, sust. *crassitudo*.
Grosso, nome di moneta, *quinarius*.
Grosso, avv. grossamente, V.
† Grossoccio, grossotto, *crassior*.
Grossolanamente, grossamente, V.
Grossolano, *rudis*, *incultus*.
Grossone, sorta di moneta, *quinarius*.
Grossotto, *crassior*.
Grossume, } grossezza, *crassitudo*.
•Grossura, }
Grotta, *specus*, *antrum*.
Grottesca, sorta di pittura fatta a capriccio.
Grotticella, *parvum antrum*.
Grotto, sorta di uccello, *onocrotalus*.
Grottona, grotta (Sannaz. Arc. egl. 1.), *specus*.
Grottoso, fatto a guisa di grotta, *concavus*, *cavernosus*.
Groviglola, ritorcimento che fa in se il filo, *fili nimis torti contractio*.
Gru, Grua, Grue, *gruis*.
Gruccia, bastone forcuto per appoggiarsi camminando, *acipio*.
Grufolare, il razzolare che fanno i porci col grifo, *rostro terram vertere*.
•Gruga, gru, *gruis*.
Grugnino, picciol gruguo, *rictus*, *rostellum*.
Grugnire, o Grugnare, *grunnire*.
Grugnito, stridore del porco, *grunnitus*.
Grugno, grifo, *rictus*.
•Grullo, addormentato, *semisopitus*.
Gruma, gromma, V.
† Grumata (Benv. Cell. oref. 103. 104.), acqua con gruma di botte.
Grumato, spezie di fungo.
Grumetto, dim. *parvus grumus*.
Grumo, quagliamento del sangue fuor delle vene, *grumus*.
† Grumoletto, dim. di grumolo, *parvus caulis*.
Grumolo, garzuolo, *caulis*.
Grumoso, che ha grumi, *concretus*.
† Grungo, specie d'erba, detta altrimenti Cuscuta.
Gruogo, erba: Gruogo domestico, zafferano, *crocus*. ¶ Gruogo salvatico, zafferano saracinesco, *cnicus*.
Gruppetto, dimin. di gruppo, *parvus acervus*.
Groppito, aggiunto di diamante, *in sua naturali specie politus*.
Gruppo, groppo, V.
Gruppoloso (Gald. lett.), gropposo, V.
† Gruto o Miglio, sorta di tubercolo nella faccia.
•Gruva, gru, *gruis*.
•Gruzzo, massa di cose, *congeries*.
Gruzzolo, peculio, *peculium*.

G U

• Guadagna, guadagno, *lucrum*.
Guadagnabile, *lucrativus*.
Guadagnamento, *lucrum*.
Guadagnare, *lucrari*.
Guadagnato, *lucrifactus*.
Guadagnatore, } *lucrans*.
Guadagnatrice, }
•Guadagneria, prurito di guadagno, *avaritia*.
† Guadagnetto, dim. di guadagno, *lucellum*.
Guadagno, *lucrum*, *quæstus*.
† Guadagnevole, che si può guadagnare, *quod lucrari potest*.
Guadagnoso (Bemb. lett. vol. 3. lib. 4.), utile, *lucrosus*.
Guadagnuccio, } *lucellum*.
Guadagnuzzo, }
Guadare, passar a guado, *vado transire*.
Guade, sorta di rete da pescare, *retia*.
Guado, luogo nel fiume di poca acqua, *vadum*.
Guado, erba per tinger panni, *glastum*.
† Guadone, specie di guado erba, guado, V.
Guadoso, che può guardarsi, *vadosus*.
•Guaglianza, agguaglianza, *æqualitas*.
•Guagnele, alle guagnele, modo basso di giurare per lo Vangelo. E si dice anche • Alle guagnespole.
•Guagnelista, Vangelista, *Evangelista*, Εὐαγγελιστής.
•Guagnelo, Vangelo, *Evangelium*, Εὐαγγέλιον.
•Guagnespole, guagnele, V.
† Guajaco, legno, *lignum guaiacum*.
Guaime, l'erba tenera che rinasce dopo la prima segatura, *gramen revirescens*.
Guaina, *vagina*.
† Guainajo, che fa, o vende guaine, *thecarum*, *vaginarum artifex*.
Guajo, omei, *ciulatus*. ¶ Per disgrazia, *infortunium*.
Guajolare, } dolersi: ed è
Guaire, } proprio de' cani, *ciulare*.
† Guaitare. Per agguatare, *insidiari*.
Gualchiera, edificio, in cui si sodano i panni lani.
•Gualcire, brancicare, malmenare; piegare malamente, *contrectare*.
Gualcito, *contrectatus*.
•Gualdana, schiera, frotta, *turma*.
Gualdirosso, rosso di guado.
•Gualdo, vizio, difetto, *vitium*.
Gualdrappa, coverta, *stragulum*.
•Guale, eguale, *æqualis*.
Gualercio, o Gualerchio, sporco, lercio, *sordidus*.
Gualoppare, ec. Galoppare, V.
Guanaco, animale indiano.
Guancia, gota, *gena*.
Guancialata, colpo di guanciale, *pulvini ictus*.
Guanciale, *pulvinar*.
Guancialetto, *pulvillus*.
† Guancialino, dim. di guanciale, *pulvillus* (Crusca in Torsello), V.
Guanciata, *alapa*, *colaphus*.
Guanciatina, *levis alapa*.
Guancione, guanciata, *alapa*.
Guantajo, chi fa guanti, *alutarius*.
† Guantato, add. che ha i denti impalmati. Parlandosi del gatto che ha lunghe le zampe.
Guantiera, picciol bacino, *calathus*.
Guanto, vesta della mano, *manica*, χειρίδιον.
•Guaragno, stallone, *equus admissarius*.
Guaroguasto, o Guaraguastio, sorta d'erba, *verbascum crispum et sinuutum*.
† Guarantire, guarentire, V.
•Guaragnato, guardia, *excubiæ*.
† Guardaboschi, boscajuolo, V.
•Guardacorpo, soldato che guarda la persona del Principe, *protector*.
Guardacuore, specie di farsetto, *thorax*.
Guardadonna, donna che assiste alla partoriente, *puerperæ famula*.

Guarda già (S. Cater. let. 74. n. 5.), avverb. di eccettuazione, e avvertimento, *nisi si*, *excepto si*.
Guardagote, *velum*.
Guardaiuacchie, arnese dell' archibuso che difende il grilletto.
Guardanappa, o Guardanappo, sciugatojo, *sudarium*.
Guardamento, guardo, *intuitus*.
Guardanaso, arnese da coprire il naso, o la faccia, *nasi*, o *faciei tegumentum*.
†Guardonatiche, brache, V.
Guardacauna, gorgiera, V.
Guardautante, o Guardinfante, veste donnesca con cerchj.
Guardanidio, uovo che si lascia per segno del nido delle galline, e si dice anche endice, *index*.
†Guardante, che guarda, *aspiciens*.
†Guardapolli, gallinajo, V.
†Guardaportoni, sorta di soldatone, *ostiarius*, *custos januæ*.
Guardare, *aspicere*. ¶ Per custodire, *servare*.
Guardaroba, *cella*, *repositorium*.
†Guardasigilli, ministro che sigilla le patenti de' principi.
*Guardaspensa, dispensa, *promptuarium*.
*Guardato, e sup. Guardatissimo, *custoditus*, *munitus*.
Guardatore, *spectator*, *custos*.
Guardatrice, *spectatrix*.
Guardatura, *intuitus*, *aspectus*.
†Guardavivande, moscajuola, V.
Guardia, *custodia*, *præsidium*. Guardie si dicono anche i denti lunghi o zanne de' cani (Crusca iu Canino), V.
Guardianello, dim. di Guardiano.
Guardianeria, uffizio di Guardiano, *custodia*.
Guardiano, e Guardiana (Sann. Arc. pros. 10.), *custos*.
Guardinfante, Guardanfante, V.
Guardingamente, cautamente, *caute*.
Guardingo, cauto, *cautus*.
*Guardingo, o Gardingo, sust. rocca, *arx*.
Guardiolo, o Guardiuolo, dim. di guardia, *custos*.
Guardo, vista, *intuitus*.
*Guarentare, guarentire, V.
Guarentia, garentia, garantia, e garentigia, difesa, protezione, *defensio*, *tutela*.
Guarentire, garentire, garantire, guarantire, *defendere*, *tueri*.
*Guarentissimo, fortissimo, *validissimus*.

*Guarento, guarentia, V.
Guari, avv. molto, *multum*.
*Guari, add. molto, *multus*.
† Guaribile, sanabile, *sanabilis*.
Guarigione, o Guerigione, Guarimento, o Guerimento, *sanatio*, *sanitas*.
Guarire, o Guerire, *sanare*. ¶ In sign. neutr. *convalescere*.
Guarito, o Guerito, *sanatus*.
Guarnacca, o Guarnaccia, veste lunga che si porta di sopra, *toga*.
Guarnaccaccia, *vilis toga*.
Guarnacchino, dim. di guarnacca, *togula*.
Guarnaccone, *ingens toga*.
Guarnelletto, dim. di guarnello.
Guarnello, panno tessuto d'accia, e bambagia, e veste di tal panno.
Guarnigione, o Guernigione, *ornatus*. ¶ Per guardia, *præsidium*.
Guarnimento, o Guernimento, *munimen*. ¶ Per tornimento, *ornatus*.
Guarnire, o Guernire, *munire*. ¶ Per ornare, *ornare*.
Guarnito, o Guernito, *ornatus*, *instructus*.
Guarnitura, o Guernitura, *ornatus*, *us*.
Guarnizione, o Guernizione, fornimento, *ornamentum*.
Guascappa, sorta di veste antica, *guascapus*.
Guascherino, aggiunto d'uccelli di nido.
*Guasco, Guascone, della Guascogna, *Aquitanus*.
†Guasconata, millanteria, V.
*Guascotto, mezzo cotto, *semicoctus*.
Guastada, vaso di vetro, *phiala*.
Guastadetta, Guastadina, Guastaduzza, dim. *parva phiala*.
Guastafeste, chi disturba le feste, *conturbator*.
Guastalla, città nel Mantovano, *Guastalla*.
Guastamento, *vastatio*, *corruptio*.
Guastamestieri, *artifex imperitus*.
Guastare, *vastare*, *corrumpere*.
Guastatore, *vastator*.
Guastatrice, *vastatrix*.
Guastatura, *Guastime. *corruptio*.
Guastato, sust. *vastatio*.
Guasto, addiett. *corruptus*, *vastatus*.
*Guatamento, guardo, *intuitus*.
*Guatare, guardare, *aspicere*.

*Guatatrice, guardatrice, *spectatrix*.
*Guatatura, guardatura, *obtutus*.
*Guato, agguato, *insidiæ*.
†Guattera, fantesca vile, *vilissima*.
Guatteraccio, *vilissimus lixa*.
Guatterino, dimin. di guattero, *parvus lixa*.
Guattero, servo del cuoco, *mediastinus*, *lixa*.
Guazza, rugiada, *ros*.
†Guazzabugliare, impiastricciare, imbrogliare, V.
Guazzabuglio, confusione, *perturbatio*.
Guazzare, dibattere cose liquide, *agitare*. ¶ Per guadare, *vadare*.
Guazzato, addiett. da guazzare, *agitatus*.
Guazzatojo, luogo pien d'acqua per abbeverar le bestie, *lacus*, *us*.
Guazzerone, gherone, *lacinia*.
Guazzetto, manicaretto brodoso, *jusculum*, *minutal*.
Guazzo, luogo dove si guazza, *vadum*, *lacus*.
Guazzoso, e sup. Guazzosissimo (Bemb. lett. vol. 2.), pien d'acqua, *pluvius*, *aqueus*.
Guazzoso, da Guazzo, *roscidus*.
†Gubernacolo (Vit. SS. Padri), governo, timone, *gubernaculum*.
†Gubernazione (Vit. S. Girol. 68.), governo, V.
Gueffa, gabbia, *cavea*.
*Gueffo, o *Gleffo, sporto *mœnianum*.
Guelfo, e sup. Guelfissimo, di fazion Guelfa, cioè a favor della Chiesa, *guefus*.
Guercio, che ha gli occhi torti, *strabo*.
Guerire, ec. V. Guarire, ec.
†Guernigione, presidio, *præsidium*.
Guernire, ec. V. Guarnire, ec.
Guerra, *bellum*.
Guerreggevole, fiero, *belliger*, *minax*.
Guerreggevolmente, *belli more*.
Guerreggiamento, *pugna*.
Guerreggiante, *belligerans*.
Guerreggiare, *belligerare*.
Guerreggiatore, *bellator*.
Guerreggiatrice, *bellatrix*.
Guerreggioso (Bemb. lett. vol. 1. l. 12. pien di guerre, *bellicus*.
Guerresco, *bellicus*.
*Guerriare, guerreggiare, *belligerare*.
*Guerriato, come guerra guerriata, scaramuccia, *velitatio*.
Guerricciuola, piccola guerra, *levе bellum*.

Guerriere, o Guerriero, sust. *bellator*, *miles*.
Guerriero, add. *bellicus*, *belliger*.
Gufaccio, gran gufo, *magnus bubo*.
Gufare, beffare, *deridere*.
Gufo, uccel notturno, *bubo*.
Guglia, obelisco, *obeliscus*, *pyramis*.
Gugliata, quantità di filo che s'infila nella cruna dell'ago, *filum*.
Guglietta, piccola guglia, *obeliscus*.
Guida, *dux*.
Guidaggio, sorta di dazio, *vectigal*.
Guidajuola, bestia, di branco che guida l'altre, *dux*.
Guidalesco, ulcera che si fa nel dosso delle bestie da soma, *petimen*. ¶ Per luogo di tal ulcera (Lor. Med. comm.), *tergum*.
Guidamento, *ductus*, *us*.
Guidante, *ducens*.
Guidardonamento, o Guiderdonamento, *præmium*.
Guidardonare, o Guiderdonare, rimunerare, *remunerari*.
Guidardonato, o Guiderdonato, *remuneratus*.
Guidardonatrice, o Guiderdonatrice, *quæ remuneratur*.
Guidardone, o guiderdone, *præmium*, *remuneratio*.
Guidare, *ducere*, *regere*.
Guidarmenti (Chiabr. Vendemm. 33.), *pastor*.
Guidato, *ductus*.
Guidatore, *dux*, *rector*.
Guidatrice, *dux*.
† Guiderdone (Pros. Gior. 3. 168.), che guiderdona, *remunerator*.
Guiderdone, guidardone, V.
Guidone, furfante, *furcifer*.
Guidoneria, furfanteria, *improbitas*.
Guiggia, stringa di cuojo, *lorum*.
*Guigliardone, o *Guiliardone, guidardone, V.
*Guigliardonato, guidardonato, V.
Guindolo, naspo, V.
Guinzaglio, striscia di sovattolo, o d'altro che s'infila nel collare del cane da caccia, *lorum*.
Guiruminella, gherminella, V.
Guisa, *modus*, *ratio*. ¶ A guisa, *instar*.
*Guitto, sporco, *sordidus*.
Guizzante, che guizza, *sese agitans*.
Guizzare, scuotere, *sese agitare*, *vibrare*, *contorquere*.
Guizzo, il guizzare, *agitatio*.

Guizzo, add. mucido, *vietus.*
Gumedra, voce finta dal Boccaccio per burla.
Gumina, gomena, V.
* Gurge, gorgo, *gurges.*
Guscio, scorza, *cortex*, *valvolus.*
Gustabile (Segn. anim. l. 2. cap. 205.), che cade sotto il gusto, *gustabilis.*
Gustaccio, peggior. di gusto, *malus gustus.*
Gustamento, *gustatus*, *us.*
Gustare, *gustare*, *libare.*
Gustativo (Segn. anim. l. 2. cap. 128.), che ha virtù di gustare, *gustans.*
Gustato, *gustatus.*
*Gustato, sust. gustamento, V.
Gustatore, *qui gustat.*
Gustevole, e sup. Gustevolissimo, *iucundus*, *gratus.*
Gusto, *gustus*, *gustatus*, *us.*
Gustosamente, *iucundè*, *suaviter.*
Gustosissimamente (Crusc. in Saporitissimamente) *iucundissimè*, *suavissimè.*
Gustoso, e sup. Gustosissimo, *iucundus*, *gratus.*
*Gutto, sorta di vaso, *guttus.*
† Gutturale, attenente alla gola, e proaunciato colla gola (Salvin. 1. 222.), *gutturalis.*

II

† Hoi, ohi, V.
† Heu, quella voce che si manda fuori per qualche dolore, *heu.*

I A

I', io, *ego.*
† Jacea, sorta di pianta, *iacea.*
*Jacere, giacere, *iacere.*
† Jacintina, *confectio hyacinthina.*
Jacinto, o Giacinto, *hyacinthus*, ὑάκινθος.
*Jacolo, dardo (Sann. Arc. egl. 12.), *iaculum.*
Jaculatorio, agg. di prego, *brevis*, *sed fervida precatio.*
Jaculo, sorta di serpente, *iaculus.*
Jadi, stelle dette in latino, *hyades*, ὑάδες.
† Jalappa, *ialappa.*
Jalino (Caro lett. 1. 54.), di color di vetro, *hyalinus.*
Jambico, sorta di verso, *iambicus.*
Jambo, piede metrico d'una sillaba breve, e l'altra lunga, *iambus*, ἴαμβος.
Jaro, erba nota, *iarum.*

Jaspide, diaspro, *iaspis*, ἴασπις.
*Jato (Caro lett. 2. 124.), apertura, *hiatus.*
Jattanza, o Jattanzia, *iactantia.*
Jattura, danno, perdita, *iactura.*

I B

Iberno, del verno, *hybernus.*

I C

Icneumone, sorta d'animale Egizio, *ichneumon*, ἰχνεύμων.
† Icnografia, disegno piano di una fabbrica, *ichnographia*, ἰχνογραφία.
† Icnografico, add. *ichnographicus.*
† Icoglane, paggio del Gran Signore.
† Iconismo, rappresentazione viva, al naturale, *iconismus*, εἰκονισμός.
† Iconolatra, nome che gl'Iconoclasti davano ai Cattolici, *iconolatra*, εἰκονολάτρης.
Iconoclasta (Segn. Incred. 2. 55. 12.), *iconoclasta*, εἰκονοκλάστης.
† Iconologia, interpretazione delle immagini de' monumenti antichi, *iconologia*, εἰκονολογία.
† Iconologico, spettante ad interpretazione delle immagini, *iconologicus*, εἰκονολογικός.
† Iconologista, o Iconologo, interprete delle immagini de' monumenti antichi, *iconologicus*, εἰκονολόγος.
Iconomaco, contrario alle sagre immagini, *iconomachus*, εἰκονομάχος.
Iconomica, o Economica, arte di governar le case private, *œconomica*, Οἰκονομική.
Iconomo, o Economo, *dispensator*, Οἰκονόμος.
† Icore, umore, *icor.*
† Icoroso, sieroso, *ichorosus.*
† Icosaedro, corpo solido che ha venti lati, *icosaedron*, εἰκοσάεδρον.

I D

Idatide, gonfiamento acquoso delle palpebre, *hydatis*, ὑδατίς.
*Iddea, Dea, *Dea.*
*Iddeo, Dio, *Deus.*
*Iddia, Dea, *Dea.*
IDDIO, *Deus.*
Idea, forma nella mente, o immaginazione, *idea*, ἰδέα.
Ideale, dell'idea, *idealis.*
† Idealmente, *idealiter.*
Ideare, immaginarsi, *imaginari.*
Ideato, immaginato, *conceptus.*
† Identificare, immedesimarsi, *idem fieri*, *identificari.*
Identità, medesimezza, *identitas*, ταυτότης.
Idi, gli otto giorni di ciascun mese dopo le None, *idus.*
† Idilliante, che forma idillj, *idylliorum auctor.*
Idillio (Salvin. Disc. 1. 42.), sorta di poemetto, *idyllium.*
Idioma, linguaggio, *sermo*, ἰδίωμα.
Idiotaggine, ignoranza di letteratura, *litterarum ignorantia.*
Idiota, ignorantemente, *idiota*, ἰδιώτης.
† Idiotamente, ignorante, *ignoranter*, *imperitè.*
Idiotismo, parlar proprio del volgo di qualche luogo, *idiotismus*, ἰδιωτισμός.
*Idola, idolo, V.
*Idolare, idolatrare, V.
*Idolatore, idolatra, *idololatres.*
Idolatra, idolatro, V.
Idolatramente, *idololatria.*
Idolatrare, *idola colere*, εἰδωλολατρεῖν.
*Idolatre, idolatro, V.
Idolatria, e Idolatria (Sannaz. Arc. egl. 10.) *idololatria*, εἰδωλολατρεία.
Idolatrio, add. che conviene a idolo, *idolicus.*
Idolatro, Idolatra, *idololatres*, εἰδωλολάτρης.
Idoletto, *parvum idolum.*
Idolo, *idolum*, εἴδωλον.
Idoneamente, *idoneè.*
Idoneità, attitudine, *peritia.*
Idoneo, *idoneus.*
Idra, sorta di serpente, *hydra*, ὕδρα.
† Idrargiro, *hydrargyrus*, ὑδράργυρος.
† Idraulica, arte di condurre, o far alzare le acque, *hydraulica.*
† Idraulico, appartenente ad acqua, *hydraulicus*, ὑδραυλικός.
† Idragogo, rimedio evacuativo, *hydragogo*, ὑδραγωγός.
Idreleo, medicamento fatto d'acqua, olio, e litargiro, *hydrelæum*, ὑδρέλαιον.
Idria, sorta di vaso, *hydria.*
† Idrocardia, idropisia del pericardio, *hydrocardia*, ὑδροκαρδία.
† Idrocefalo, idropisia del capo, *hydrocephalon*, ὑδροκέφαλος.
† Idrocele, *hydroceles*, ὑδροκήλη.
† Idrofilace, custode delle acque, *hydrophylax*, ὑδροφύλαξ.
† Idrofobia, paura dell'acqua, *hydrophobia*, ὑδροφοβία.
† Idrofobo, pauroso dell'acqua, *hydrophobus*, ὑδροφόβος.
† Idroftalmia, idropisia dell'occhio, *hydrophtalmia*, ὑδροφθαλμία.
† Idrografia, scienza che tratta dell'acqua, *hydrographia*, ὑδρογραφία.
† Idrografico, attenente a idrografia, *hydrographicus.*
† Idrografo, professore di idrografia, *hydrographus.*
† Idrolapato, sorta di romice che nasce nell'acqua, *hydrolapatum*, ὑδρολάπαθον.
† Idrologia, trattato dell'acque in generale, *hydrologia*, ὑδρολογία.
Idromante, perito d'idromanzia, *hydromantes*, ὑδρομάντης.
Idromanzia, indovinamento per via d'acqua, *hydromantia*, ὑδρομαντεία.
Idromele, bevanda composta di mele e d'acqua, *hydromeli*, ὑδρόμελι.
† Idrometra, misurator di fluidi.
† Idrometria, scienza intorno alla misura delle acque, idrostatica, V.
† Idrometrico, attinente a idrometria, *hydrometricus.*
† Idrometro, dicesi d'ogni strumento atto a misurare e a pesar le acque, *hydrometron*, ὑδρόμετρον.
† Idronfalo, ernia acquosa formata nell'ombelico, *hydromphalon*, ὑδρόμφαλος.
† Idropepe, pepe acquatico, *hydropiper.*
Idropico, *hydropicus*, ὑδρωπικός.
Idropisia, sorta di malattia, *hydrops*, ὕδρωψ.
† Idrosarca, tumore acquoso e carnoso, *hydrosarca.*
† Idrostatica, quella scienza che insegna a pesare le acque, ed altri fluidi e gravi posti sopra i fluidi, *hydrostatica*, ὑδροστατική.
† Idrostatico, *hydrostaticus*, ὑδροστατικός.

I E

Jejunio, uno degl'intestini, *hira.*
Jemale, del verno, *hyemalis.*

Iena, o Iene, sorta d' animal quadrupede, *hyæna*, *ὕαινα*.
Iera, sorta di elettuario, *hiera*, *ἱερά*.
Jerarchia, gerarchia, V.
† Jerarchico, *hierarchicus*.
Jeratte, sorta di pietra, *hieracites*.
Jerazia, spezie di lattuga salvatica.
*Jeri, *heri*.
Jerlaltro, *nudius tertius*.
Jermattina, *heri mane*.
Jernotte, *heri noctu*.
Jeroglificamente (Caro lett. 2. 186.), per via di jeroglifici, *ænigmaticè*.
Jeroglifico, o Geroglifico, figura per esprimere i concetti in vece di carattere, *hieroglyficum*, *ἱερογλυφικόν*.
† Jerosolimitano, spettante alla religione di Malta, *hierosolimitanus*.
Jersera, *heri vesperi*.

I G

† Igiena, trattato delle cose non naturali, *hygiena*.
Ignaro, *ignarus*.
Ignatone, o Gnatone, mangione, *gnato*.
Ignavia, *ignavia*.
Ignavo, pigro, *ignavus*.
*Igne, fuoco, *ignis*.
Igneo, *igneus*.
Igniculo, corpuscolo di fuoco, *igniculus*.
† Ignifero, che porta il fuoco, *ignifer*.
Ignito, infocato, *ignitus*.
Ignobile, e sup. Ignobilissimo, *ignobilis*.
† Ignobilmente, avv. *ignobiliter*.
Ignobiltà, ignobilità, *ignobilitas*.
*Ignocco, gnocco, *stupidus*.
Ignominia, *ignominia*.
Ignominiosamente, *ignominiosè*.
Ignominioso, o Ignominoso, e sup. Ignominiosissimo, *ignominiosus*.
Ignorantaccio, *indoctissimus*.
Ignorantaggine, zotichezza, *stoliditas*.
Ignorante, e superl. Ignorantissimo, *ignorans*.
Ignorantello, *ignorantior*.
Ignorantemente, *indoctè*, *imprudenter*.
Ignorantone, *indoctissimus*.
Ignoranza, o Ignoranzia, *ignorantia*.
Ignorare, non sapere, *ignorare*.
Ignorato, *ignoratus*.
*Ignoscere (Cavalc. Pungi lin. 5.), perdonare, *ignoscere*.
Ignotamente, incognitamente, V.
Ignoto, e sup. Ignotissimo, *ignotus*.
Ignudare, spogliare, *nudare*.
Ignudato, *nudus*.
Ignudo, e sup. Ignudissimo, *nudus*.
*Ignuno, alcuno, *aliquis*.
† Igrometro, strum. per misurare i gradi della secchezza e umidità dell' aria, *hygrometrum*, *ὑγρόμετρον*.
† Igroscopio, igrometro, V.
*Igualianza, egualità, *æquatio*.
*Iguale, e sup. Igualissimo, eguale, *æqualis*.
*Igualmente, egualmente, *æquè*.
Iguana, specie di lucertolone acquatico.

I L

Il, articolo mascolino de' nomi nel numero singolare: ed anche pronome di maschio nel quarto caso singolare.
Ilare, lieto (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *hilaris*.
Ilarità, *hilaritas*.
*Il di che, per la qual cosa, *ex quo*, *quamobrem*.
† Il di vegnente, al dimani, *postero die*.
† Ileo, uno degli ossi presso all' osso sacro, *ileon*.
† Iliaco, sorta di muscolo, *iliacus*.
† Iliade, serie, storia, *ilias*, *ἰλιάς*.
Illacciare, ec. Inlacciarsi, V.
† Illagrimabile, incapace di pianto, *illacrimabilis*.
† Illacciato, inlacciato, V.
† Illaidire, imbrattare, contaminare, *polluere*, *contaminare*.
Illanguidire, *languere*.
Illanguidito, *languidus*.
† Illaqueare, illacciare, V.
† Illascivire, lascivire, V.
† Illatabile, che non ha larghezza.
† Illativamente, conseguentemente, *consequenter*.
† Illativo, atto a inferire, *inferens*.
† Illaudabile, indegno di lode, *laude indignus*.
Illazione, conseguenza d' un argomento, *illatio*.
Illecebra (Castigl. Cortig. lib. 4.), *illecebræ*, *arum*.
† Illecebroso, lusinghevole, *illecebrosus*.
Illecitamente, *illicitè*.
Illecito, sust. *nefas*.
Illecito, addiett. *illicitus*, *inconcessus*.
† Illegale, *illegalis*.
† Illegittimamente, *illegitimè*.
Illeggittimo (Salv. Disc. 1. 70.), *illegitimus*.
Illeso, *illæsus*.
† Illetarghito, sepolto nel letargo, *in lethargo immersus*.
† Illeterato, illiterato, V.
† Illibatezza, purità, *puritas*.
Illibato, e sup. Illibatissimo, intatto, *illibatus*, *integer*.
Illiberale, *illiberalis*.
*Illicitamente, illecitamente, *illicitè*.
Illicitamente, *illicitè*.
Illicito, *inconcessus*.
§ Illimitazione, *nulla circumscriptio*.
Illiquidare, divenir liquido, *liquescere*.
† Illirica, specie d' erba.
Illiterato, senza lettere (Segn. Quares. 29. 9.), *illiteratus*.
Illodabile (Salv. cical.), *illaudabilis*.
Illudere, deludere, *illudere*.
*Illuiare, penetrare in lui, appresso Dante, Par. 9. *illum penetrare*.
*Illumare, allumare, V.
*Illuminamento, illuminazione, V.
Illuminante, *illuminans*.
Illuminare, *illuminare*, *illustrare*.
Illuminativo, *illuminans*.
Illuminato, e superl. Illuminatissimo, *illuminatus*, *illustratus*.
Illuminatore, *illuminator*, *illustrator*.
Illuminatrice, *quæ illuminat*.
Illuminazione, *illustratio*, *illuminatio*.
Illusione, *illusio*.
Illusitore (Cavalc. Frutti lin. 19.), illusore, V.
Illuso, deluso, *illusus*.
Illusore, *illusor*.
*Illustramento, illustrazione, V.
Illustrante, *illustrans*.
Illustrare, *illustrare*.
Illustrato, *illustratus*.
Illustratore, *illustrator*.
† Illustratrice, che illustra, *quæ illustrat*.
Illustrazione, *illustratio*.
Illustre, e superl. Illustrissimo, *illustris*.
Illustremente, e superl. Illustrissimamente, *splendidè*.
Illuvione (Bemb. Stor. lib. 9.), escrescenza d' acque, *inundatio*.
Il perchè, per la qual cosa, *quapropter*, *quare*.

I M

Image, immagine, V.
Imagine, ec. V. Immagine.
Imbacuccare, metter il bacucco, incappucciare, *caput obnubere*.
Imbacuccato, *capite obvolutus*.
*Imbagnamento, bagnamento *madori*.
Imbagnare, bagnare, *madefacere*.
Imbagnato, *madefactus*.
Imbalconato, incarnato, cioè di color di carne, *puniceus*, *purpureus*.
Imbaldanzire, prender baldanza, *exultare*, *gestire*.
Imbaldanzito, *gestiens*, *confidens*.
*Imbaldire, imbaldanzire, V.
Imballare, mettere in balla, *consarcinare*.
Imbalordito, stordito, *obtusus*, *stupidus*.
Imbalsamare, *balsamo illinere*.
Imbalsamato, *balsamo illitus*.
Imbalsimare, imbalsamare, V.
Imbalsimato, imbalsamato, V.
Imbalsimire, divenir balsamo, *balsamum fieri*.
*Imbambacolato, imbacuccato, V.
*Imbambagellato, morbido, trattabile, *mollis*, *levis*.
Imbambagiato, involto in bambagia, *gossypio involutus*.
Imbambolare, intenerirsi, e lagrimare per tenerezza, *commoveri*.
Imbambolato, add. da Imbambolare, *commotus*.
Imbandigione, Imbandimento, } vivanda imbandita, *ferculum*.
Imbandire, preparare le vivande per la tavola, *cibos parare*.
Imbandito, add. da imbandire, *paratus*.
† Imbanditrice, colei che imbandisce, *quæ cibos parat*.
† Imbarazzante, che imbarazza, *intricans*, *turbans*.
Imbarazzare, *implicare*, *irretire*.
Imbarazzato, *impeditus*.
Imbarazzo, *impedimentum*.
Imbarbarirsi (Salv. Disc. 1. 31.), Imbarberire, V.
*Imbarberescare, imboccare, *subornare*.
*Imbarberescatore, custode de' barbari, *equiso*.
Imbarberire, divenir barbaro, *barbarum fieri*.
*Imbarberito, *barbarus*.
Imbarbogire, perder il senno per la vecchiezza, *ob ætatem desipere*.
Imbarbogito, *senio desipiens*.
Imbarbottato, fatto a guisa di barbotta, che è una sorta di nave.
Imbarcamento (Bemb. lett.

vol. 1.), l' imbarcare, *conscensio, vel immissio in navem.*

Imbarcare, metter nella nave, *in navem imponere.* ¶ Imbarcare, o Imbarcarsi, *conscendere.*

Imbarcato, *in navem impositus.*

Imbarcatore, che imbarca, *qui in navem immittit.*

Imbarco, *conscensio.*

Imbardare, metter le barde a' cavalli, *equum sternere.*

Imbarrare, metter le sbarre, *impedire, obsepire.*

Imbarrato, *obseptus, impeditus.*

Imbasamento, base, *basis.*

Imbasceria, ambasceria, *legatio.*

Imbasciata, *mandatum, nuncius.*

Imbasciatore, o Imbasciadore, ambasciadore, *legatus.*

Imbasciatrice, *nuncia.*

Imbastardire, *degenerare.*

Imbastardito, add. da imbastardire, *degener.*

Imbastare, metter il basto, *clitellas imponere.*

Imbastimento (Segn. Man. 3. Nov.), l' imbastire, *sutura.*

Imbastire, unir insieme pezzi di panno con punti grandi, *consuere, assuere.*

Imbastito, *consutus.*

Imbastitura, *sutura.*

Imbasto (Sannaz. Arcad. pros. 4.), basto, *clitellæ, arum.*

Imbattersi, abbattersi, *occurrere, incidere in aliquem.*

Imbatto, impedimento, *impedimentum.*

Imbavagliare, coprire altrui il capo e 'l viso con panno, *caput obnubere.*

Imbavagliato, *capite obvalutus.*

Imbavare, imbrattar di bava, *saliva conspurcare.*

Imbeccare, metter il cibo nel becco agli uccelli, *cibum indere.*

Imbeccata, quanto prende in una volta in becco l' uccello, *buccea.*

Imbeccatella, dim. d' imbeccata, *parvula buccea.*

Imbeccato, add. da imbeccare.

*Imbecherare, subornare, *subornare, seducere.*

*Imbecherato, *subornatus.*

*Imbecille, debole, *imbecillis.*

Imbecillità, debolezza, *imbecillitas.*

Imbelle, *imbellis.*

Imbellettare, *fucare, fuco illinere.*

Imbellettato, *fuco illitus.*

Imbellire, far bello, *polire.*

Imbendare, *vittà circumdare.*

Imberbe, senza barba, *imberbis.*

Imberciare, tirar nel segno, *scopum attingere.*

Imberciatore, chi imbercia, *qui scopum attingit.*

† Imbere, imbersi, imbevere, V.

Imberrettata, che ha berretta, *pileatus.*

Imbertescare, fortificar con bertesche, *munire.*

Imbertescato, *munitus.*

Imbertonarsi, o Imbertonirsi, innamorarsi, *amore capi.*

Imbertonato, o Imbertonito, *amore captus.*

Imbestialirsi, *ferocire, efferari.*

† Imbestialito, *efferatus.*

Imbestiarsi, aver costumi da bestia, *brutescere.*

Imbestiata, *in brutum versus.*

Imbevere, o Imbere, *imbibere.*

Imbevuto, *imbutus.*

Imbiaccamento, *fuci circumlinitio.*

Imbiaccare, coprir colla biacca, *dealbare, fucare.*

Imbiaccato, *fucatus*

Imbiadato, seminato di biade, *satus.*

Imbiancamento, *albarium opus.*

Imbiancare, *dealbare.*

Imbiancato, *dealbatus.*

Imbiancatore, *dealbator.*

Imbiancatura, *albarium opus.*

Imbianchire (Varchi Ercol.), imbiancare, V.

† Imbicoccarsi, farsi abitatore di una bicocca.

Imbietolire, intenerirsi di dolcezza, *voluptate liquescere.*

Imbiettare, metter la bietta, *cuneum immittere.*

Imbiondire, far biondo, *flavum reddere*

Imbiondito, *flavus.*

Imbisacciare, metter nella bisaccia, *in manticam immittere.*

*Imbisognato, faccendato, *negotiosus.*

*Imbiutare, *impiastrare, linere.*

*Imbiutato, *oblitus.*

Imbizzarrimento, *ira, furor.*

Imbizzarrire, fieramente adirarsi, *vehementer irasci.*

Imbizzarrito, *vehementer iratus.*

Imboccare, metter il cibo in bocca, *cibum in os inserere.* ¶ Per entrare, e dicesi per lo più de' fiumi, *influere.*

Imboccato, add. da Imboccare.

Imboccatura, freno, *frænum.*

¶ Per apertura di strada, fiumi, o altro, *ostium, caput.*

*Imbociare, metter in ciancia, *diffamare, pervulgare.*

*Imbociato, *diffamatus, pervulgatus.*

*Imboglientato, bollente, *fervens.*

*Imbolare, involare, *furari.*

Imbolato, *surreptus.*

Imbolatore, } che invola,
Imbolatrice, } *fur.*

Imbolìo, rubamento, *furtum.*

Imbollicamento, l' imbollicare, *pustularum generatio.*

Imbollicare, empiersi di bolle, o sia pustule, *in pustulas ebullire.*

Imbolsimento, l' imbolsire, *dyspnœa.*

Imbolsire, divenir bolso, *respirandi difficultate laborare, δυσπνοεῖν.*

Imbolsito, *dyspnoicus, δύσπνοικός.*

Imbonare, o Imbonire, placare, quietare, *placare.*

Imborbottato, imbarbottato, V.

Imborgarsi, empirsi di borghi, *frequenter habitari.*

Imborsare, metter nella borsa, *in loculum conjicere.*

Imborsato, *in loculum conjectus.*

Imborsatura (Segn. Stor. l. 3.), imborsazione, V.

Imborsazione, *in loculum conjectio.*

Imboscamento, imboscata, *insidiæ.*

Imboscarsi, fare aguato e nascondersi, *in insidiis se collocare.*

Imboscata, *insidiæ.*

*Imboscato, *in insidiis latens.*

Imboschire, divenir bosco, *silvescere.*

Imbossolare, metter gli assicelli a' palchi, *lacunar suffigere.*

Imbottare, metter in botte, *in dolium diffundere.*

Imbottire, riempire coltre, o altro di lana, bambagia, ec. *infarcire.*

Imbottito, *infartus, fartus.*

Imbottita, sust. sorta di camiciuola ripiena di cotone, *diplois.*

Imbottitura, ciò che s' imbottisce, e l' azione stessa dell' imbottire.

Imbozzacchire, venir a stento, non attecchire, *ægrè provenire, aut crescere.*

Imbozzimare, dar bozzima, *illinere.*

Imbozzimato, *illitus.*

Imbracciare, porre attorno al braccio, *brachio circumdare.*

Imbracciato, add. da Imbracciare, *brachio circumdatus.*

† Imbracciatoie, si dicono dagli artefici alcune loro particolari tanaglie.

† Imbracciatura, la parte dello scudo, o di altro simile arnese onde s' imbraccia.

Imbrattamento, *inquinamentum.*

† Imbrattamento (Benv. Cell. oref. 16.), guastamestieri, V.

† Imbrandire, mettere la spada alla mano.

Imbrattare, *inquinare.*

Imbrattato, *inquinatus.*

Imbrattatore, *qui inquinat.*

Imbrattatura, *inquinamentum.*

Imbratteria (Car. lett. 1. 81.), imbroglio, V.

Imbratto, imbrattamento, *inquinamentum.*

Imbrecciare, imberciare, V.

Imbrentina, o Imbrentine, sorta di frutice, *lada.*

Imbreviata, abbreviato, *contractus.*

Imbriacamento, imbriacatura, *ebrietas.*

Imbriacare, divenir briaco, *inebriari.* ¶ Per far briaco, *inebriare.*

Imbriacato, *inebriatus.*

Imbriacatura, } *ebrietas.*
Imbriachezza. }

Imbriaco, *ebrius.*

Imbriacone, *valde ebrius.*

Imbricconire, diventar briccone, *improbum fieri.*

Imbricconito, add. da imbricconire, *nequitiæ deditus.*

Imbrigamento, intriga, *turbatio, negotium.*

Imbrigare, intrigare, *implicare.*

Imbrigato, add. da Imbrigare.

Imbrigliare, metter la briglia, *frænos addere.*

Imbrigliato, *frænatus.*

Imbrigliatura, *fræni immissio.*

*Imbrigoso, rissoso, *rixosus.*

Imbroccare, dar nel brocco, *scopum attingere.*

Imbroccata, colpo di punta da alto a basso, *ictus punctim è superiori parte inflictus.*

† Imbroccato, add. da imbroccare, *collineatus.*

Imbrocciare, imbroccare, V.

Imbrodolare, imbrattare, *inquinare.*

Imbrodolato, *inquinatus.*

Imbrogiostirsi (Salv. cical.), *ardenter amare.*

Imbrogliare, intrigare, *implicare.*

† Imbrogliato, imbrogliatissimo (Red. t. 4.), intrigato, V.

Imbroglio, intrigo, *tricæ.*

Imbroglione, trico, *turbator.*

Imbrogliatore, avviluppatore, *turbator.*

Imbronciare, divenir cruccioso, *indignari.*
Imbronciato (Crusc. in Croio), adirato, *iratus.*
Imbrucare (Caro Mattac. 6.), brucare.
Imbrunare, o Imbrunire, farsi bruno, *nigrescere.*
Imbrunito, *nigrescens.*
† Imbrunitura, l' opera del brunitore.
Imbruschire, divenir bruscu, *exacerbari.*
Imbruschito, *exacerbatus.*
Imbruttare, imbrattare, *inquinare.*
Imbruttire, divenir brutto, *fœdari.*
Imbucare, metter nella buca, *immittere.* ¶ Imbucarsi, *ingredi.*
Imbucatare, imbiancare i panni lini, *purgare.*
Imbucatato, *purgatus.*
*Imbufonchiare, bofonchiare, V.
*Imbuire, divenir ignorante, *hebescere.*
† Imbuito, add. da imbuire, *imbutus.*
Imbullettare, metter le bullette, *schedas adducere.*
Imbullettato, add. da Imbullettare, *schedis instructus.*
*Imbuondato, o * In buon dato, buondato, moltissimo, *plurimus.*
Imbuonire, imbonire, V.
*Imburchiare, ajutare a comporre altrui qualche scrittura, *dictare.*
*Imburiassare, ammaestrare, *instruere.*
*Imburiassatore, chi imburiassa, *instruens.*
Imbusto, busto, *thorax*, *truncus.*
Imbuto, strumento per gittar ne' vasi il liquore, *infundibulum.*
† Imene, sorta di membrana, *hymen.*
Imeneo, *hymenæus.*
Imitabile, *imitabilis.*
Imitante, *imitans.*
Imitare, *imitari.*
Imitativo, *imitans.*
Imitato, addiett. da imitare, *imitatus.*
Imitatore, *imitator.*
Imitatrice (Tass. Gerus. 16. 10.), *imitatrix.*
Imitazione, *imitatio.*
Immacchiarsi, nascondersi nella macchia, *vepreto se abdere.*
*Immacemante, che non macina, *non molens.*
*Immacolare, o * Immaculare, macchiare, *commaculare.*
† Immacolatamente, *immaculatè.*

Immaculato, o Immacolato, *immaculatus.*
*Immage, o Image, immagine, *imago.*
Immaginabile, *cogitabilis.*
*Immaginamento, immaginazione, *cogitatio.*
Immaginare, o Imaginare, *imaginari.*
Immaginare, sust. immaginazione, V.
Immaginariamente, imaginariamente, *imaginando*, *cogitando.*
Immaginario, *imaginarius.*
Immaginativa, o Imaginativa, *phantasia*, *φαντασία.*
Immaginativo, o Imaginativo, che immagina, *imaginans.*
Immaginato, *excogitatus.*
*Immaginato, sust. } immaginazione, V.
*Immaginatura, }
Immaginazione, o Imaginazione, *imaginatio.*
Immagine, o Imagine, *imago.*
Immaginetta, *imaguncula.*
Immaginevole, che immagina, *imaginans.*
Immaginevolmente, *imaginando*, *cogitando.*
† Immaginoso, add. pieno d' immagini, *imaginosus.*
* Immago, * o Imago, immagine, *imago.*
Immagrire, divenir magro, *macrescere.*
Immalinconicarsi (Cavalc. Pazienz. 29.), *tristari.*
Immalinconichire (Segn. Quares. 10. 9.), *contristari.*
*Immalsanire, render malsano, *nocere.*
Immalsanito, *infirmus.*
† Immancabilmente, *procul dubio.*
Immanifesto (Segni anim. l. 2. c. 3.), non manifesto, *non manifestus.*
† Immane, spietato, *immanis.*
† Immaneggiabile, che non può maneggiarsi, *intractabilis.*
† Immanicato, che ha le maniche, *manicatus.*
† Immanifestato, *obscurus.*
Immanità (Segn. Man. 17. Ottob.), crudeltà, *immanitas.*
Immansueto, *ferus.*
Immantenente, o immantanente, o Immantinente, *statim.*
Immarcescibile, incorruttibile, *immarcescibilis.*
Immarcire, marcire, *tabescere.*
† Immarginare, congiungere, consolidare, *coniungere.*
Immarginato, congiunto, e appiccato insieme, *coniunctus.*
† Immascheramento, *personæ transformatio.*

Immascherarsi, travisarsi, *personam induere.*
Immascherato, *personatus.*
Immastricciare, impiastrare, e spezialmente con mastrice, *illinere.*
Immateriale, non materiale, *absque materia*, *spiritalis.*
Immaterialità (Galil. Sagg.), astratto d' immateriale.
Immaterialmente, non materialmente.
† Immattire, divenir matto, *insanire.*
† Immaturatamente, prima della stagionamento, *immaturè.*
† Immaturità (Crusc.), crudezza, *cruditas.*
Immaturo, *immaturus.*
Immedesimarsi (Salv. Disc. 1. 44.), diventare una medesima cosa, *idem fieri.*
† Immedesimato, add. da immedesimare, *idem factus.*
Immediatamente, } *statim.*
Immediate, }
Immediato, senza altro di mezzo, *proximus*, Α"μ εσς.
Immedicabile, incurabile, *immedicabilis.*
† Immedicabilmente, incurabilmente, *insanabiliter.*
† Immeditato, non meditato, *immeditatus.*
* Immegliare, diventar migliore, *meliorem fieri.*
* Immelare, addolcire, *edulcare.*
*Immelato, *dulcis.*
Immelatura, lo immelare, *mellis aspersio*, *commixtio.*
Immemorabile, *immemorabilis.*
† Immemore, smemorato, *immemor.* Per ingrato, *ingratus.*
Immensamente, *immensùm.*
Immensità, *immensitas.*
Immenso, *immensus.*
† Immensurabile, che non può misurarsi, *incommensurabilis.*
Immergere, *immergere.*
† Immergimento, *immersio.*
Immeritamente, *immeritò.*
Immeritevole, } *immerens*,
*Immerito. } *indignus.*
† Immeritevolmente, avv. *immerenter.*
Immersione, *immersio.*
Immerso, *immersus.*
Immezzare, o Immezzire (colla z aspra), divenir mezzo, *mollescere*, *victum fieri.*
Immiarsi, divenir meco una cosa stessa, appresso Dante, Par. 9.
* Immillare, crescere a migliaja, appresso Dante, Par. 28. *in infinitum multiplicari.*

Imminente, e sup. Imminentissimo, *imminens.*
Imminenza, *imminentia.*
*Immirrato, *myrrha conditus.*
Immisto (Segni animal. l. 3. c. 36.), non misto, *impermixtus.*
Immisurabile, *immensus.*
Immobile, *immobilis.*
Immobilità, *immobilitas.*
† Immobilitare, rendersi immobile, *immobilem fieri.*
Immobilmente, *firmiter*, *firmè.*
Immoderanza, *incontinentia*; *intemperantia.*
Immoderatamente, a sup. Immoderatissimamente, *immoderatè.*
Immoderato, *immoderatus.*
Immodestamente, *immodestè.*
Immodestia, *immodestia*, *impudentia.*
Immodesto, e superl. Immodestissimo, *immodestus*, *impudens.*
Immolare, sacrificare, *immolare.*
Immolato, *immolatus.*
* Immollamento, bagnamento, *mador*, *aspersio.*
Immollare, bagnare, *madefacere.*
Immondezza (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 23. n. 14.), *sordes*, *immunditia.*
Immondizia, *immunditia.*
Immondo, e sup. Immondissimo, *immundus.*
Immortalare, *immortalem reddere.*
Immortale, *immortalis.* ¶ Gl' immortali (Tass. Amint. c. 2.), gli Dei.
Immortalità, *immortalitas.*
Immortalmente, *immortaliter.*
Immortificato (Segn. Quares. 14. 10.), non mortificato, *haud mortificatus.*
Immortire, ammortire, *tabescere.*
*Immoscadare, profumar di moscato, *musco suffumigare.*
Immoto, *immotus.*
Immune, *immunis.*
Immunità, *immunitas.*
Immutabile, *immutabilis.*
Immutabilità, *immutabilitas.*
Immutabilmente, *immutabiliter.*
Immutare, mutare, *immutare.*
Immutato, mutato, *immutatus.*
Immutazione, stabilità, *constantia.* ¶ Per mutazione (Segni anim. l. 3. c. 121.), *mutatio.*
Imo, add. basso, fondo, *imus.*
Imo, sust. *imum*, *ima pars.*
Imola, città in Romagna, *Forum Cornelii.*
Impacchiucare (Caro Mattac.

6.), imbrattare, *inquinare.*
* Impacciamento, impaccio, *molestia, impedimentum.*
Impacciarsi, *sese immiscere.* ¶ Impacciare, intricare, *implicare, impedire.*
Impacciativo*, atto ad impacciare, *molestus.*
Impacciatore, *molestus.*
Impacciato, *impeditus, intricatus.*
Impaccio, *molestia, impedimentum.*
Impadronire, *dominum fieri.*
Impadronito, *positus.*
* Impadulamento, lo impaludarsi.
* Impadularsi, impaludarsi, V.
Impadulato, add. da impadularsi.
Impagliato, coperto, o mescolato con paglia, *paleatus.*
Impalandranato, vestito di palandrana, *gausopatus.*
Impalare, *stipite infixo necare.*
Impalato, *stipite confixus.*
Impalazione, *stipitis immissio.*
Impalazzato, fatto a foggia di palazzo, *magnificè constructus.*
Impalcare, metter il palco, *contignationem construere.*
Impalizzato, palificato, *vallo munitus.*
Impallidire, o Impallidare, *pallescere.*
Impallidito, o Impallidato, *pallidus.*
Impalmamento, l' impalmare, *dextrarum conjunctio.*
Impalmare, congiugner palma con palma in segno di promessa, *dexterum dexteræ jungere.*
Impalmato, *coniunctus.*
Impalpabile, e sup. Impalpabilissimo, *qui tangi non potest.*
† Impalpabilmente, *ut tangi non possit.*
† Impaltanarsi, dicesi da' contadini del porco che si ravvolge nella fanghiglia, *in luto sese pervolvere.*
Impaludare, diventar palude, *paludem fieri.*
Impancarsi, porsi a sedere, e particolarmente a tavola, *discumbere.*
Impancato (Car. lett. 1. 23.), *discumbens.*
Impaniare, invischiare, *visco oblinere.*
Impaniato, *visco oblitus, illaqueatus.*
Impanicciare, impiastricciare, *oblinere.*
† Impaniamento, appigliamento, inviluppamento, *adhæsio.*

Impanio, sust. impaccio, inviluppo, *molestia, impedimentum.*
Impannata, drappo che si mette alle finestre per escludere il sole, *velum.*
Impannato, difeso con panno, *panno obductus.*
Impantanare, dar nel pantano, *limo hærere.*
Impantanato, *limo hærens.*
Impappolare, mettere il pappolato, *cucullum imponere.*
* Impappolato, impiastrato, *inquinatus.*
Imparacchiare, imparar poco, *leviter odiscere.*
Imparadisare, beatificare, *beare.*
Imparagonabile (Segn. Man. 3. Gen.), impareggiabile, *incomparabilis.*
Imparante, *addiscens.*
Imparare, *discere.*
Imparaticcio, malamente imparato, *malè præceptus.*
Imparatissimo (Goicciard. lib. 15.), sprovvedutissimo, *imparatissimus.*
Imparato, *præceptus.*
Impareggiabile, *incomparabilis.*
Imparentarsi, divenir parente, *affinitate iungi.*
Imparentato, *affinitate coniunctus.*
Impari, non pari, *impar.*
Imparità (Segni Etic. l. 5. c. 4.), disuguaglianza, *imparilitas.*
* Imparolato, che ha molte parole, *verbosus.*
Impartibile, che non si può dividere, *individuus.*
Impassibile, *impatibilis.*
Impassibilità, *doloris omnis immunitas, Ἀπάθεια.*
† Impassionabilità, *apathia.*
Impassionare, dar passione, *molestiu afficere.*
† Impastamento (Crusca), impastatura, V.
Impastare, *macerare, conglutinare.*
Impastato, add. da impastare, *maceratus.*
† Impastatura (Voc. del Dis.), il distender de' colori, *coloris inductio*
† Impasticciare (Menz. Sat. 1.), una maniera di accomodare la carne.
Impasto (Arios. Fur. 18. 178.), digiuno, *impastus.*
Impastocchiare, trattener con pastocchie, *verba dare.*
Impastojare, metter le pastoje, *pedicu vincire.*
Impastojato, *pedicis vinctus.*
Impastura, parte del piè del cavallo dove si mettono le pastoje, *pastura.*

Impasturabile (Galil. Sagg.), che non si può pasturare.
Impatibile (Segn. anim. l. 4. c. 35.), impassibile, *impatibilis.*
Impatriare, *in patriam redire.*
Impattare, pattare, *æquare.*
Impaurante, *perterrefaciens.*
Impaurare, o Impaurire, far paura, *perterrefacere.* ¶ Per aver paura, *timere.*
Impaurato, o Impaorito, *perterrefactus.*
† Impazientarsi, dar in impazienza, *tædio affici.*
Impaziente, e sup. Impazientissimo, *impatiens.*
Impazientemente, e sup. Impazientissimamente, *impatienter.*
† Impazientire, adirarsi alquanto, dare in impazienze, *subirasci.*
Impazienza, o Impazienzia, *impatientia.*
Impazzamento, *delirium, insania.*
Impazzare, o Impazzire, divenir pazzo, *insanire.*
Impazzato, o Impazzito, *insanus.*
Impeccabile, che non può peccare, *qui peccare non potest, ἀναμάρτητος.*
† Impeccabilità, impotenza al peccato.
Impeciare, impiastrar di pece, *picare.*
Impeciato, *picatus.*
Impeciatura (Caro lett. 2. 176.), *picis inductio.*
Impedantarsi, far pedale, *in fustem adolescere.*
† Impedantare, imporre a modo di pedante.
† Impedibile, che non si può impedire, *quod impediri non potest.*
* Impedicare, allacciare, *pedicis vincire.*
* Impedicato, allacciato, *implicatus, pedicis vinctus.*
* Impedimentare, } impedire,
* Impedimentire, } *impedire.*
Impedimento, *impedimentum.*
Impedire, *impedire.*
Impeditivo, *impediens.*
Impedito, e sup. Impeditissimo, *impeditus.*
Impeditore, *impediens.*
Impegnare, dar in pegno, *oppignorare.* ¶ Impegnarsi, *in se recipere.*
Impegnato, *obstrictus.*
Impegno (Segn. Man. 21. Lugl.), obbligo addossatosi da alcuno di far che che sia, *onus susceptum, obligatio, fides.*
Impegolare, *picare.*
Impegolato, *picatus.*

Impelagare, intrigare, *implicare, impedire.*
Impelagato, add. da impelagare, *implicatus.*
Impelare, metter i peli, *pilos emittere.*
* Impellere, spingere, *impellere.*
Impellicciare, metter la pelliccia, *pelliceam vestem induere.*
Impellicciato, vestito di pelliccia, *pelliceu veste indutus.*
Impendente, sospeso, *dubius.*
Impendere, impiccare, *suspendere.*
Impenduto, *suspensus.*
Impenetrabile, e sup. Impenetrabilissimo, *impenetrabilis.*
Impenetrabilità, astratto d' impenetrabile, *impenetrabilitas.*
† Impenetrabilmente, avv. *impenetrabiliter.*
Impenitente, *impœnitens.*
† Impenitenza, *impœnitentia.*
Impennacchiato, *cristis ornatus.*
Impennare, far pennuto, *pennas dare.* ¶ Per condannare, *multare.*
Impennata, quanto si scrive con intignere la penna una fiata.
Impennato, *pennatus.*
Impennatura, condennagione, *multa.*
Impennellare, dar delle pennellate, *penicillo uti.*
Impensatamente, *nec opinatò.*
Impensato, *inopinatus.*
Impensierito, sopprappreso da pensieri, *cogitabundus.*
Impepare, asperger di pepe, *pipere aspergere.*
Impepato, add. da impepare, *pipere aspersus.*
Imperadore, *imperator.*
Imperadrice, *imperatrix.*
Imperare, *imperare.*
† Imperativamente (Crusca), imperiosamente, V.
Imperativo, *imperans, imperativus.*
* Imperato, sust. imperio, *imperium.*
Imperatore, *imperator.*
Imperatrice, *imperatrix.*
Imperatorio (Caro lett. lib. 2.), *imperatorius.*
Impercettibile, e sup. Impercettibilissimo, *imperceptus.*
Impercettibilità, astratto d' impercettibile.
† Impercettibilmente, *ut percipi non possit.*
* Imperchè, perchè, *quia.*
Imperciò, perciò, *ideirco.*
Imperciò che, o Imperciocchè, *nam, enim.*

† Imperdonabile , *irremissibilis.*

Imperfettamente , *imperfectè.*

Imperfetto , add. e sup. Imperfettissimo , *imperfectus.*

Imperfetto , sust. imperfezione , V.

Imperfezioncella , dim. d' imperfezione , *levis defectus.*

Imperfezione , *defectus.*

† Imperforazione , malattia chirurgica.

Imperiale , e sup. Imperialissimo , *imperialis.*

Imperiale , sorta di pianta , *brassica imperialis.*

Imperialmente , *imperatoriè* , *imperialiter.*

* Imperiante , imperante , *imperans.*

* Imperiare , comandare , *imperare.*

* Imperiato , sustant. imperio , *imperium.*

Impericolosire , pericolare , *periclitari.*

Impericolosito , *periclitatus.*

* Impériera , Imperatrice , V.

* Imperiere , imperatore , *imperator.*

Imperio , o Impero , *imperium.*

Imperiosamente , *imperiosè.*

Imperiosità , *superbia* , *fastus.*

Imperioso , *imperiosus.*

Imperitamente , *imperitè.*

Imperito , non perito , *imperitus.*

Imperizia , *imperitia.*

Imperlaqualcosa , perlochè *quapropter.*

Imperlare , ornar con perle , *margaritis ornare.*

† Imperlato , ornato con perle , *margaritis ornatus.*

† Impermeabile *impermeabilis.*

Impermisto (Segn. anim. l. 1. c. 14.) , non misto , *impermixtus.*

Impermutabile , *immutabilis.*

Impermutabilità ; *immutabilitas.*

Impernare , metter sul perno , *librare.*

Impernato , *libratus.*

Impero , *imperium.*

Imperò , però , *ideo.*

Imperocchè , *nam* , *enim.*

Impercettibile , che non si può intendere , *imperceptus.*

† Imperseverante , che non persevera , *non perseverans.*

Imperseveranza , *incostantia.*

Imperseverare , non perseverante , *inconstantem esse.*

Impersonale *impersonalis.*

Impersonato , complesso , *quadratus.*

Impersuasibile , *obstinatus.*

* Impertanto , nondimeno , *tamen* , *nihilominus.*

† Imperterrito , intrepido , *imperterritus.*

Impertinente , *incongruens* , *indecens.*

Impertinentemente , *inconvenienter.*

Impertinenza , *indecentia.*

Imperturbabile , *imperturbatus.*

Imperturbabilità , *tranquillitas* , ἀταραξία.

† Imperturbabilmente , *tranquillè.*

Imperturbato (Castigl. Cortig. l. 4.) , *imperturbatus.*

† Imperturbazione , *imperturbatio.*

Imperversamento (Caro lett. 1. 26.) , lo imperversare , *furor.*

Imperversante , *furens.*

Imperversare , *furere* , *debacchari.*

Imperversato , } *furiosus.*
Impervertito.

Impervertire (Segn. Man. 30. Mar.) , *depravari* , *corrumpi.*

Impeso , appeso , *pendens.*

Impestare , appestare , V.

* Impetigine , o Impetiggine , volatica , *impetigo.*

Impetiginoso , o Impetigginoso , *impetiginosus.*

Impeto , *impetus.*

Impetragione , *impetratio.*

† Impetrante (Fr. Giordan. p. 11.) , che impetra , *exorans* , *impetrans.*

Impetrare , *impetrare.* ¶ Per impietrare , *lapidescere.*

† Impetrativo , che può impetrare , *exorabilis.*

Impetrato , *impetratus.*

Impetratore , *impetrator.*

† Impetratorio , *ad impetrationem pertinens.*

Impetrazione , *impetratio.*

Impetricato , impetrito , V.

Impetrito , diritto colla persona , *erectus.*

Impetuosamente , e sup. Impetuosissimamente , *magno impetu.*

Impetuosità , *impetus.*

Impetuoso , e superl. Impetuosissimo , *impetuosus.*

Impeverato (Cavalc. Pungi lin. 2.) , condito con peverada.

Impiacevolire , render piacevole (Segn. Quares. 14. 14.) , *mitem reddere.*

Impiagare , *vulnerare.*

Impiagato , *vulneratus.*

† Impiagatrice , *quæ vulnerat.*

Impiagatura , *vulneratio.*

Impiallacciare , coprire d' assi sottilmente segata , *laminas ligneas superinducere.*

Impiallacciatura , asse sottilmente segata per far coperti , *laminæ ligneæ.*

Impianellare , metter le pianelle sul letto , *lateribus oblongis tecta sternere.*

Impiantare , *inserere* , *collocare.*

Impiantato (Galil. lett.) , *collocatus* , *insitus.*

Impiastraccio , *magnum emplastrum.*

Impiastragione , l' innestare a occhio , *emplastratio* , *inoculatio.*

Impiastramento , l' impiastrare , *illitus* , *us.*

Impiastrare , *illinire.* ¶ Per innestare a occhio , *emplastrare* , *inoculare.*

Impiastrato , add. da impiastrare , *illitus.*

† Impiastrafogli , che scrive cose inette.

† Impiastratore (Benv. Cell. oref. 129.) , che impiastra.

Impiastrazione , impiastramento , V.

† Impiastricciamento , impiastramento , *illitus* , *us.*

Impiastricciare , impiastrare , *illinere.*

Impiastricciato , *illitus.*

Impiastro , *emplastrum.*

* Impiatoso , senza pietà , *impius.*

Impiattare , appiattare , V.

Impiccagione , *suspendium.*

† Impiccante , *suspendens.*

Impiccare , *suspendere.*

Impiccatello , ribaldo da forca , *furcifer.*

Impiccato , *supensus.* ¶ Per ribaldo , *furcifer.*

Impiccatojo , da impiccarsi , *furcâ dignus.*

Impiccatura , *suspendium.*

Impiccatuzzo , dim. da impiccato , impiccatello , V.

Impicciare , imbrogliare , *implicare.* ¶ Impicciarsi (Caro lett. l. 2.) , Impacciarsi , V.

Impicciato , impacciato , V.

Impiccio , impaccio , *molestia* , *cura.*

Impiccolire , *decrescere.*

Impidocchiare , o Impidocchire , generar pidocchi , *pediculos gignere.*

Impidocchito , *pediculis obsitus.*

Impiegare , *adhibere* , *occupare.*

Impiego , *munus* , *officium.*

* Impiere , o empire , *implere.*

Impietà *impietas.*

† Impietosire , *ad pietatem redigere* , *movere.*

† Impietramento , induramento in forma di pietra , *concretio in lapidem.*

Impietrare , o Impietrire , *lapidescere.*

Impietrato , o Impietrito , *lapideus.*

* Impiezza , impietà , V.

Impigliare , arrestare intrigando , *impedire* , *intricare.*

Impigliato , add. da Impigliare , *impeditus* , *intricatus.*

Impigliatore , affannone , *ardelio.*

Impiglio , impaccio , intrigo , *cura.*

Impignere , o Impingere , spignere , *impellere.*

Impigrire , divenir pigro , *pigrescere.*

Impigrito , *pigrescens.*

Impigrito (Bemb. stanze) , non pigro , *impiger.*

Impillaccherare , empiere di pillacchere , *luto aspergere.*

Impinguare , ingrassare , *saginare.*

† Impinguativo (Redi) , che impingua , *saginans.*

* Impinto , spinto *impulsus.*

Impinzare , riempire a soprabbondanza , *supra modum implere.*

* Impio , *impius.*

Impiombare , *applumbare.*

Impiombato , *applumbatus.*

† Impiombatura , nodo che si fa ad un clavo.

* Impireo , il supremo cielo , Ἐμπύρεον.

Implorare (Chiabr. Vendem. 40) , coprir di piume.

Impiuto (Caro lett. 1. 12.) , *impletus.*

Implacabile , *implacabilis.*

Implacabilmente , *implacabiliter.*

Implicare , intrigare , *implicare.*

Implicato , *implicatus.*

Implicatore , *qui implicat.*

Implicazione , avviluppamento , V.

Implicitamente , *implicitè.*

Implicito , inchiuso , *implicitus* , *insertus.*

Implorare , *implorare.*

Impoetarsi , *poetam fieri.*

† Impoetichire , render poetico (Salv. pros. tosc. 1. 332.) ,

* Impoggiarsi , salir su i poggi , *ascendere.*

* Impolarsi , esser tra' poli , *in polis esse.*

† Impoliticamente , avv. senza politica (Salv. pros. tosc. 1. 339.).

* Impolminato , che ha la carne gialla per infezion di polmoni , *pallidus.*

Impoltronire , divenir poltrone , *pigrescere.*

Impoltronito , *piger.*

Impolverare , *pulvere aspergere.*

Impolverato , *pulverulentus.*

Impomato , fruttato , *pomis consitus.*

Impomiciato , strepicciato con pomice ,

pomice, *pumicatus*.
† Imponimento (Crusca), imposizione, V.
Impositore, *qui imponit*.
Impopularsi (Sannaz. Arc. egl. 12.), empiersi di pioppe, *populeis arboribus conseri*.
Imporcare, far delle porche nella terra, *lirare*.
Imporporato, coperto di porpora, *purpuratus*.
Imporrare, o Imporrire, si dice del ribollire, e mandar fuori che fanno gli alberi e i legnami alcune picciole nascenze con muffa, simili a' porri delle mani, *marcescere*.
Imporrato, *marcescens*.
Imporre, comandare, *mandare*. ¶ Per porre, *imponere*.
Importabile, incomportabile, *durus*.
Importante, e sup. Importantissimo, *gravis*.
Importanza, o Importanzia, *gravitas*.
Importare, *denotare*, *significare*. ¶ Per esser d'importanza, *referre*.
Importevole, importabile, *durus*.
Importunamente, *importunè*.
* Importunanza, importunità, *importunitas*.
Importunare, dimandare con importunità, *flagitare*.
Importunatamente, *inoportunè*.
Importunato (Segn. Crist. 3. 31. 13.), *importunis precibus fatigatus*.
*Importunezza, importunità, V.
Importunità, *importunitas*.
Importuno, e superl. Importunissimo, *importunus*.
† Importuoso, privo di porto, *importuosus*.
Impositore, *imponens*.
Imposizione, *impositio*. ¶ Per dazio, gabella, *indictio*.
Impossessarsi, *potiri*.
Impossessato, *potitus*.
* Impossevole, o * Impossivole, impossibile, V.
Impossibile, e sup. impossibilissimo, *impossibilis*, a'*ovarsi*.
Impossibilità, *impossibilitas*.
Impossibilitare, *impossibile reddere*.
Impossibilmente (Segn. Etic. lib. 3. c. 5.), *a'*....
* Imposta, imposizione, gabella, *indictio*. ¶ Per legname d'uscio (con l'o largo), *postes*.
Impostare, metter le imposte, *postes affigere*.
Impostato, add. da Impostare, *impositus*.
Impostatura, *postes*.

Impostemire, far postema, *in vomicam crescere*.
† Impostemito, *in vomicam reductus*.
Imposto, *impositus*.
Impostore, *sycophanta*.
Impostura, calunnia, *calumnia*.
Impotente, e sup. Impotentissimo, *impotens*, *debilis*.
Impotenza, o Impotenzia, *impotentia*, *infirmitas*.
Impoverire, *pauperem fieri*.
Impoverito, *pauper*.
Impraticabile, *difficilis*, *morosus*.
† Impratichirsi, prender pratica, *versari*.
Impratichito, pratico, *peritus*.
Imprecare, pregar male, *imprecari*.
Imprecativo, *imprecans*.
Imprecazione, maledizione, *imprecatio*.
Impregionare, imprigionare, V.
Impregionato, imprigionato, V.
Impregnamento, *prægnatio*, *graviditas*.
Impregnare, ingravidare, *gravidare*.
Impregnato, *gravidatus*.
Impregnatura, impregnamento, V.
Imprendente, che apprende, *discens*.
Imprendere, apprendere, *percipere*. ¶ Per intraprendere, *suscipere*.
Imprendimento, *susceptio*.
Imprenditore, *susceptor*, *redemptor*.
Imprensione, impressione, *impressio*.
Imprenta, immagine, *imago*.
Imprentare, imprimere, *imprimere*.
Impresa, *opus*, *facinus*.
Impresario, che assume qualche impresa.
Impreso, *susceptus*.
Impressare (Cavalc. Pungi lin. 4.), inviare, affrettare, *immittere*, *properare*.
Impressionare, indurre in altrui un'opinione, *animum imbuere*.
Impressionato, add. da Impressionare, *imbutus*.
Impressione, *impressio*.
Impresso, *impressus*.
Impressore (Bemb. lett. vol. 4.), stampato e, V.
Imprestito (Bemb. lett. vol. 3.), prestito, V.
Impresto (Casa cap. Stizza), in prestito.
Impretarsi (Caro lett. 2.), di venir Prete, *præsbyterum fieri*.
Impretendente, che non pretende, *modestus*.
Imprezzabile, senza prezzo, *inæstimabilis*.

Imprigionamento (Crusca), carcerazione, V.
Imprigionare, *in carcerem trudere*.
Imprigionato, *in carcerem trusus*.
Imprigionatore, *qui in carcerem trudit*.
Imprima, } primamente, *primum*, *primò*.
Imprimamente, }
Imprimente, che imprime (Segn. Anim. 3. 180.), *imprimens*.
Imprimere, *imprimere*.
Imprimieramente, primamente, *primum*.
Imprimitura (Voc. del Dis.), mestica, V.
Improbabile, e sup. Improbabilissimo, (Guidic. Com.), *improbabilis*.
Improbabilità, *res improbabilis*.
Improbabilmente, avv. con improbabilità (Galil. Sagg. 289.), *improbabiliter*.
Improbità (Cavalc. Frutti lin. 55.), *improbitas*.
Improcciare, impedire, *impedire*.
Improdotto (Segn.), *ingeneratus*.
Impromessa, }
Impromessione, } *promissum*.
Impromesso. }
Impromettere, *promittere*.
Impronta, impronto, *imago*, *typus*.
Improntaccio, assai importuno, *valdè importunus*.
Improntamente, importunamente, *importunè*.
Improntamento, impressione, *impressio*. ¶ Per importunità, *importunitas*.
Improntare, imprimere, *imprimere*. ¶ Per chiedere improntamente, *efflagitare*.
† Improntante, *imprimens*.
Improntato, *impressus*.
† Improntatore, imprimitore, *imprimens*.
* Improntezza, } importunità, *importunitas*.
* Improntitudine, }
Impronto, add. e sup. Improntissimo, importuno, *importunus*.
Impronto, sust. (Segn. Man. 29. Mag.), impronta, *imago*, *typus*.
Impropensare, pensare, *meditari*.
Improperato, schernito (Fior. di S. Franc. 172.), *contumeliis affectus*.
Improperio, *convicium*.
Improporzionale, e sup. Improporzionalissimo, sproporzionale, V.

Improporzionalmente, *extra proportionem*.
Improporzionato, *inconveniens*.
Impropriamente, o Impropiamente, *impropriè*.
Improprietà, o Impropietà, *improprietas*.
Improprio, o Impropio, *improprius*.
Improsperire, divenir prospero, *prosperà fortuna uti*.
Improsperito, venuto in prosperità, *prosperà fortuna utens*.
Improvativo, che non prova, *minimè probans*.
Improvazione, riprovazione (Segni Etic. l. 1. c. 6.), *improbatio*.
Improvedenza, o Improvidenza, *inconsiderantia*, *imprudentia*.
Improverare, *exprobrare*.
Improvidamente, *improvidè*.
Improvido, *improvidus*.
Improvostarsi (Caro lett. 2. 261.), divenir prevosto.
Improvvedutamente, *imprudenter*.
Improvveduto, sprovveduto, *imparatus*.
Improvvisamente, *improvisò*.
Improvvisante, *extemporalis poeta*.
Improvvisare, cantar all'improvviso in rima, *ex tempore carmina fundere*.
† Improvvisatore, chi canta all'improvviso in rima, *extemporalis poeta*.
Improvviso, add. *improvisus*.
Improvvistamente, } *improvisò*.
Improvvisto, avverb. }
Improvvisto, sprovveduto, *imparatus*.
Imprudente, e sup. Imprudentissimo, *imprudens*.
Imprudentemente, e sup. Imprudentissimamente, *imprudenter*.
Imprudenza, o Imprudenzia, *imprudentia*.
Imprunare, chiudere con pruni, *dumis obstruere*.
† Imprunato, chiuso con pruni, *dumis obstructus*.
Impruova, avv. avvedutamente, *consultò*, *deditâ operâ*.
Impube, } *impubes*.
Impubere. }
Impudente, e superl. Impudentissimo, sfacciato, *impudens*.
Impudentemente, *impudenter*.
Impudenza (Castigl. Cortig. l. 3.), *impudentia*.
Impudicamente, *impudicè*.
Impudicizia, *impudicitia*.
Impudico, *impudicus*.
Impugnamento, impugnazione, V.

Impugnare, stringere col pugno, *stringere*. ¶ Per oppugnare, contrariare, *oppugnare*.
*Impugna (S. Cater. let. 45. n. 3.), battaglia, *pugna*.
Impugnato, add. da Impugnare, *strictus*, *oppugnatus*.
Impugnatore, che contraria, *oppugnator*.
Impugnatura, manico della spada, *capulus*.
Impugnazione, *oppugnatio*.
Impulito, non pulito, *impolitus*.
†Impulsione, *impulsio*.
Impulso, *impulsus*, *us*.
Impunemente, *impunè*.
Impunità, *impunitas*.
Impunitamente, *impunè*.
Impunito, *impunitus*.
Impuntare, dar di punta, *punctim ferire*. ¶ Per fermarsi, *consistere*.
Impuntato, add. da impuntare, Impuntire, cucire, *consuere*.
Impuntito, *consutus*.
Impuntura, sorta particolar di cucito, *sutura*.
Impuramente, *impurè*.
Impurità, *impuritas*.
Impuro, e superl. Impurissimo, *impurus*.
Imputabile, *qui imputari potest*.
Imputamento, *imputatio*.
Imputare, *imputare*, *insimulare*.
Imputato, *insimulatus*.
Imputatore, *insimulator*.
Imputazione, *imputatio*, *insimulatio*.
Imputridire, *putrescere*.
Imputridito, *putrefactus*.
Imputtanire, attendere a puttane, *scortari*.
Imputtanito, add. da Imputtanire, *corruptus*.
* Impuzzare, divenir puzzolente, *putrescere*, *fœtere*.
* Impuzzato, *fœtidus*.
Impuzzolire, *fœtere*, *putrescere*.
Impuzzolito, *fœtidus*.

I N

In, *in*.
In abbandono, avverb. come lasciar o metter in abbandono, *deserere*.
Inabile, *inhabilis*.
Inabilità, *nulla habilitas*, a've*rsitas*.
†Inabilitato, *inhabilis redditus*.
Inabilitare, render inabile, *inhabilem reddere*.
Inabissare, cacciar nell'abbisso (Sannaz. Arcad. egl. 12.), profondare, V. *Sa-dicere*.
Inabissato, *profundus*, *depressus*.
Inabitato, } Inabitabile, } *inhabitabilis*. Inabitevole }
Inaccessibile, *inacessus*.
Inaccesso (Segn. Man. 8. Ottob.), inaccessibile, *inaccessus*.
Inacerbare, o Inacerbire, o Innacerbire, esacerbare, *exasperare*. ¶ Innacerbirsi, *exacerbescere*.
Inacerbito, o Innacerbito, addiett. da Inacerbire, *exasperatus*.
Inacetare, inacetire, *exacescere*. ¶ Bagnar con aceto, *aceto perfundere*.
Inacetire, inforzare a guisa d'aceto, *exacescere*.
Inacetito, *qui coacuit*.
Inacquare, ec. Innacquare, V.
Inacutire, far più acuto, *acuere*.
In addietro, per l'addietro, *olim*.
* Inagguaglianza, disugualità, *inæqualitas*.
Inagrare, divenir agro, *acescere*.
Inagrestire, o Innagrestire, divenir agreste, *acescere*.
Inagrire, inagrare, *acescere*.
Inajare, stendre i covoni sull'aja, *manipulos per aream extendere*.
Inalbamento, *albarii operis inductio*.
Inalbare, imbiancare, *dealbare*.
Inalberare, o Innalberare, salir sugli albari, *in arbores ascendere*. ¶ Inalberarsi, adirarsi, *furere*, *excandescere*.
Inalberato, o Innalberato, addiett. da inalberare.
Inalidire, divenir alido, *arescere*.
Inalienabile (Segn. Quares. 5. 6.), *qui vendi non potest*.
Inalterabile, che non patisce alterazione, *immutabilis*.
Inalterabilità, *immutabilitas*.
† Inalterabilmente, *immutabiliter*.
† Inalterato, non alterato, *immutatus*, *immotus*.
In alto, avverb. *altè*.
Inalzare, ec. Innalzare, V.
†Inalzatore, che inalza (Crusca), levatore, V.
Inamabile, che non può amarsi, *inamabilis*.
Inamare, prender coll'amo, *homo capere*.
Inamarire, farsi amaro, *inamarescere*.
Inamarito, *amarus*.
† Inameno, disameno, *inamœnus*.
Inamidare, dar l'amido, *amylum inducere*.
Inamidato, add. da inamidare, *amylo ospersus*.
Inamistare, fare amicizia, *inire amicitiam*.
Inammendabile, *inemendabilis*.
Inanellare, sposare con l'anello, *desponsare*.
Inanellatamente, a anelli, formandosene come catene.
Inanellato, add. da inanellare, *desponsatus*.
Inanimare, inanimire, V.
Inanimato, e superl. Inanimatissimo, senz'anima, *inanimus*. ¶ Per inanimito, V.
Inanimatore, *hortator*.
†Inanime, *inanimus*.
Inanimire, *animos addere*.
Inanimito, *confirmatus*.
†Inantennare, attaccar le vele alle antenne.
†Inantennatura, azione e maniera di attaccar le vele alle antenne.
In aperto, avv. *palàm*.
Inappassionare, cagionar passione, *afficere*, *angere*.
Inappellabile, o Innappellabile, da cui non si può appellare, *à quo appellari non potest*.
†Inappellabilmente, avv. *sine appellatione*.
Inappetente, *fastidiens*.
Inappetenza, *fastidium*.
†Inapprensibile, che non si può apprendere, *inapprehensibilis*.
†Inappurabile, che non si può depurare, *qui purgari non potest*.
†Inacquoso, senz'acqua, secco, *inaquosus*.
Inarborare, piantar arburi, *arbores serere*.
Inarborato, *arboribus consitus*.
Inarcare, *incurvare*.
Inarcato, *incurvatus*.
Inarcatore di ciglia, *stupens admirator*.
*Inarcocchiato, inarcato.
Inarenare (Chiabr. canz. 18.), empier d'arena.
*Inarenato, arrenato, V.
Inargentare, *argento obducere*.
Inargentato, *argento obductus*.
*Inargoglire, inorgoglire, V.
*Inarguto, contrario d'arguto, senz'arguzia, *inargutus*, *insulsus*.
Inaridare, o Inaridire, far arido, *arefacere*. ¶ Per divenir arido, *arescere*.
Inaridito, *arefactus*.
*Inarientato, inargentato, *argento obductus*.
Inarpicare, o Innarpicare, o Inarpicarsi, aggrappare, *ascendere*, *adhærere*.
Inarrare, innarrare, V.
Inarrivabile, *inaccessus*.
*Inarroganza, arroganza, V.
Inarsicciato, o Innarsicciato, *ambustus*.
Inarticolato, che non si può articolare, *indistinctus*.
†Inartificioso, senz'artificio, *inartificialis*.
In ascoso, } In ascosto, } avv. *clam*.
Inasinire, divenir asino, *asinum fieri*.
Inaspare, innaspare, V.
Inasperare (Sannaz. Arc. egl. 12.), inasprire, V.
Inaspettatamente, *nec opinatè*.
Inaspettato, e sup. Inaspettatissimo, *inespectatus*.
Inasprare, } Inasprire, } *asperare*.
Inasprito, *exasperatus*.
†In assetto, in ordine, in concio, V.
In astratto, con astrazione, *in abstracto*.
†Inattaccabile, che non si può attaccare, *qui affigi non potest*.
In atto, attualmente, V.
In avanti, avanti, *ante*.
Inavarire, divenire avaro, *avarum fieri*.
Inavarito, *avarus*.
Inaudibile (Segn. Anim. l. 2. c. 124.), non atto ad udirsi, *inaudibilis*.
Inaudito, o Inudito, *inauditus*.
*Inaverare, o * Innaverare, ferire, *ferire*.
*Inaverato, o * Innaverato, *saucintus*.
Inaugumentabile (Galil. Dial.), *qui augeri nequit*.
†Inaugurato, eletto solennemente, promosso a qualche posto, *inauguratus*.
*Inaurato, indorato, V.
Inavvedutamente, *imprudenter*, *incautè*.
Inavveduto, *imprudens*.
Inavventura, sust. disavventura, *infortunium*.
In avventura, a ventura, *casu*.
Inavvertentemente, *inconsideratè*.
Inavvertenza, o Inavvertenzia, *inconsiderantia*.
Inavvertitamente, *inconsultò*.
Inavvertito, *imprudens*.
†Inazione, vacuità d'azione.
*In barbagrazia, per gran favore, *loco maximi beneficii*.
†In basso, ad imo, *ad imam partem*.
In bilico, come Stare in bilico, *suspensum esse*.
In breve, o In brieve, *brevi*,

In buona fede, certamente, *reveris.*
In buon dato, imbuondato, V.
In buonora, o in buona ora, di grazia, *quæso.*
†In buona parte, in gran parte, in quantità, *maxima pars.*
Incacare, saper il malgrado, *beneficium non agnoscere.*
In caccia, e furia, avverb. frettolosamente, *festinanter.*
*Incacciare, dar la caccia, *fugare.*
*Incacciato, forzato, *coactus.*
Incaciare, metter cacio sopra le vivande, *caseo condire.*
Incaciato, *caseo conditus.*
Incadaverire, divenir cadavere, *tabescere.*
Incadaverito, *tabidus.*
*Incadere, incorrere, e quasi precipitare, *incidere.*
Incagionare, dar cagione, *causari.*
Incagliare, fermarsi senza poter più muoversi, *hærere.*
Incagliato, addiett. da Incagliare, *hærens.*
Incagnato, atizzoso, *torvus.*
In cagnesco, avv. *torvè.*
Incalappiare, o Ingalappiare, allacciare, *illaqueare.*
Incalcare, calcare, *calcare.*
Incalciamento, l'incalciare, *impressio.*
Incalciare, o Incalzare, dar la la caccia, *fugare, urgere.*
Incalciato, o Incalzato, *pulsus, fugatus.*
Incalcinare, mettere in calcina, *calce obducere.*
Incalcinato, *calce obductus.*
Incalcitrare, *calcitrare.*
†Incalescenza, riscaldamento, *calor.*
Incaliginato, pieno di caligine, *caliginosus.*
Incallimento, l'incallire, *duritia.*
Incallire, far il callo, *occallescere.*
Incallito, *in callum obduratus.*
†Incalmare, innestare, *inserere.*
Incalmato (Sper. dial. Dinscor.), *insitus.*
Incalvire, e Incalvare (Sannaz. Arcad. egl. 12.), divenir calvo, *calvescere.*
Incalzare, incalciare, V.
Incalzatore, che incalza, *insectator.*
Incalzonare, *femoralia inducere.*
Incamatato, o Incamatito, diritto come un camato, *rectus.*
In cambio, in vece, *pro.*
Incamerare, confiscare, *confiscare.*
†Incameramento, confiscamento, V.

Incamerato, add. da Incamerare, *confiscatus.*
Incamiciare, ricoprir per di fuori con calce, o simili, *tectorio obtegere.*
Incamiciata, scelta di soldati che si distingue per la camicia, *cohors.*
Incamiciato, add. da incamiciare.
Incamiciatura, *tectorii inductio.*
Incamminamento, lo incamminare, *profectio.*
Incamminare, metter in cammino, *viam dare.* ¶ Incamminarsi, *viam inire.*
Incamminato, add. da incamminare.
Incamuffato, imbacuccato, *capite obvolutus.*
*Incamutato, trapunto, imbottito, *sartus.*
†Incanato, accanato, incanito, *percitus, exasperatus.*
Incancherare, o Incancherire, divenir canchernso, *in ulcus serpere*
Incancherato, addiett. da incancherare.
Incancherito, add. da incancherire.
Incandire (Galil. lett.), render candido.
Incandito (Galil. lett.), add. da Incandire.
Incanito, incagnato, V.
Incannare, avvolger filo sopra il rocchetto, *filum obvolvere.*
Incannata, intrecciatura di ciriege, e per metaf. intrigo, sviluppo, *tricæ, implexus, us.*
Incannucciare, chiudere, o coprir di cannucce, *calamis obtegere.*
Incannucciata, fasciatura di stecche a chi ha rotto qualche osso, *ferulæ.*
Incannucciato, add. da incannucciare, *calamis obtectus.*
Incantagione, } *incantatio, incantamentum.*
Incantamento, }
†Incantante, che incanta, *incantans.*
Incantare, *incantare.* ¶ Per vender all'incanto, *auctionari.*
Incantato, *incantatus.*
Incantatore, *incantator.*
Incantatrice, *saga.*
Incantazione, } *incantamentum.*
Incantesimo. }
Incantevole, che incanta, *incantans.*
Incanto, *incantamentum.* ¶ Per pubblica maniera di vendere, *auctio.*
Incantucciarsi, rincantucciarsi, V.
Incantucciato, nascosto, *repositus, abditus.*
Incanutimento, *canities.*

Incanutire, *canescere.*
Incanutito, *canus.*
Incapace, e sup. Incapacissimo, *ineptus, incapax.*
Incapacità, inabilità, *imperitia*, Ἀγεωμετρησία.
† Incapamento, caparbietà, V.
Incaparbire, ostinarsi, *obstinato animo agere.*
Incaparbito, ostinato, *obstinatus.*
Incaparsi, ostinarsi, *animum obdurare.*
Incaparrare, dar caparra per qualche cosa, *arrhabonem dare.*
Incaparrato, add. da incaparrare
Incapato, add. da incaparsi, *obstinatus.*
Incapellare (Galil. lett.), vestir di capelli.
Incapellatura (Galil. lett.), capellatura.
Incapestrare, legare col capestro, *capistrare.*
Incapestrato, *capistratus.*
Incapestratura, avviluppamento del capestro, *capistri nodus.*
Incapocchire (Caro lett. I. 1.), voce familiare *stolidum fieri*
† In capo del mondo, *in remotissima regione.*
Incaponire, o incaponirsi, ostinarsi, *obdurare animum.*
Incappare, incorrere, *incidere.* ¶ Per rintopparsi, *pedem offendere.* ¶ Per annodare, prendere (Sannaz. Arc. egl. 8.), *illaqueare.*
Incappato, addiet. da incappare, *incisus.*
Incappellare, metter il cappello, *pilen obtegere.*
Incappellato, addiet. da incappellare, *pileo obtectus.*
Incappertucciare, camuffare, *caput obvolvere.*
Incapperucciato, *capite obvolutus.*
Incappiare, annodar col cappio, *nodo stringere.*
Incappo, l'incappare, *offendiculum.*
Incappucciare, *caput obvolvere.*
Incappucciato, *capite obvolutus.*
Incapricciarsi, invaghirsi, *adamare.*
Incarare, rincarare, *ingravescere.*
Incarato, *carus.*
Incarbonchiare, pigliare il color del carbonchio, *carbunculi colorem imbibere.*
†Incarbonchiato, add. *carbunculi colore imbutus* (Voc. del Dis.).

Incarcare, incaricare, V.
Incarcato, incaricato, *oneratus.*
Incarceragione, *captivitas.*
Incarcerare, *in vincula conjicere.*
Incarcerato, *in vincula conjectus.*
Incarcerazione, *vincula.*
Incarco, incarico, V.
Incarica, quanto peso si può portare, *sarcina.*
Incaricare, caricare, *onerare.*
Incaricato, *oneratus.*
Incarico, peso, *onus, sarcina.* ¶ Per imposizione, gravezza, *indictio.*
Incarnagione (Caro lett. I. 2.), carnagione, *carneus color.*
Incarnante, che incarna, *carnem inducens.*
Incarnare, o Incarnarsi, prender carne, *carnem sumere.*
Incarnatino, incarnato, *carneum colorem habens.*
Incarnativo, che fa carne, *carnem inducens.*
Incarnato, fatto carne, *carneus.* ¶ Per lo color di carne, σαρκώσις.
Incarnazione, *incarnatio*, σαρκώσις.
†Incarnito, radicato nel vizio.
Incarognarsi, per metaf. malamente innamorarsi, *deperire.*
Incarrato (Buon. Cical.), posto in carro.
Incarrucolare, l'entrar che fa il canape tra la girella e la cassa della carrucola.
Incartare, involgere in carta, *chartà involvere.*
Incartato, *chartà involutus.*
*Incarteggiare, metter in carta, cioè scrivere, *scribere.*
Incartocciare, avvolgere a guisa di cartoccio, *involvere.*
Incartocciato, *involutus.*
Incassare, metter nella cassa, *in arcam condere.*
Incassato, *in arcam conditus.*
†Incassatura, *commissura.*
Incastagnare, armare di legname, *lignis obducere.*
Incastagnato, *lignis obductus.*
Incastellamento, moltitudine di bertesche, o simili edifizj, *tabulatum, pegma.*
Incastellare, fortificare, *munire.*
Incastellato, *munitus.*
*Incastità, *incontinentia.*
†Incasto, contrario di casto, *incontinens.*
Incastonare, mettere nel castone, *alligare, includere.*
Incastonato, addiett. da Incastonare, *connexus.*
Incastonatura, incastratura, V.
Incastrare, *inserere, innectere.*
Incastrato, *innexus, insertus.*
Incastratura, } *commissura.*
Incastro. }

†Incatarrato, add. *distillatione laborans.*
Incatarrare, }
Incatarrire, } divenir catarroso, *rheumaticum fieri.*
Incatenacciare, chiuder con catenaccio, *pessulum obdere.*
Incatenare, *catenâ constringere.*
Incatenato, *catenatus.*
Incatenatura, *connexio.*
Incatorzolimento, l' incatorzolire, *tabes.*
Incatorzolire, intristire, e si dice delle frutta, *exarescere, tabescere.*
Incatorzolito, *tabidus, enectus.*
†Incatramato, imbrattato col catrame, *resinâ illitus.*
Incattivire, divenir cattivo, *depravari.*
Incattivito, *depravatus.*
Incavalcare, soprapporre, *superponere.*
Incavalcato, *superpositus.*
Incavalcatura, *superpositio.*
*Incavallare, fornirsi di cavalli, *equos parare.* ¶ Per soprapporre, *imponere.*
† Incavamento, scavamento, *fossio.*
Incavare, *excavare.*
Incavato, *excavatus.*
Incavatura, *excavatio.*
Incavernarsi (Salv. Disc. 1. 78.), intanarsi, *in specus ingredi.*
Incavernato, *concavus.*
†Incavezzare, incapestrare, metter la cavezza, *capistrare.*
Incavicchiato, fisso con cavicchio, *connexus.*
Incavigliare, attaccare con caviglie, *clavulis connectere.*
Incavigliato, *connexus, colligatus.*
Incavo, luogo incavato, *cavum.*
Incautamente, *incautè.*
*Incautela, negligenza, *negligentia.*
Incauto, *incautus.*
*Incedere, camminare (Sannaz. Arcad. egl. 2.), *incedere.*
In celato, celatamente, *clam.*
*Incelebre, non celebre (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *incelebris.*
Incendente (Cavalc. Frutti lin. 16.), ardente, *incendens.*
Incendere, *incendere, comburere.*
Incendevole, atto ad ardere, *combustu facilis.*
†Incendimento, incendio, abbruciamento, *combustio.*
Incendiario, *incendiarius.*
Incendimento, }
Incendio. } *incendium.*
Incenditivo, *incendens.*
*Incendito, incendio *ingressum,*
Incenditore, *incensor.*
Incenditrice, *quæ incendit.*
*Incendore, ardore, *ardor.*
Incenerare, ridur in cenere, *in cinerem redigere.* ¶ Spargere di cenere, *cinere aspergere.*
Incenerire, divenir cenere, *cinerescere.* ¶ In signifi. att. *in cinerem redigere.*
Incenerito, *in cinerem redactus.*
Incensamento, *thuris incensio.*
Incensare, *thus incendere.*
†Incensata, incensamento, lo incensare, *suffitus.*
Incensiere, turibile, *thuribulum.*
Incensivo, atto ad incendere, *incendens.*
Incenso, sust. *thus.*
Incenso, o Inceso, add. acceso, *incensus.*
†Incensurabile, che non si può censurare, *censuræ haud quaquam obnoxius.*
Incentivo, motivo, *stimulus, causa.*
Incentrare, internarsi, *penetrare.*
†Inceppare, porre in ceppi, *in ferrum conjicere.*
†Inceppato, ch' è nel ceppo, *in vincula conjectus.*
Incerare, *incerare.*
Incerato, add. *cerâ illitus.*
Incerato, sust. tela incerata per la pioggia, *tela cerata.*
Incerberarsi (Menz.), divenir cerbero, *cerberum fieri.*
†In cerchio, circolarmente, V.
Incercinare porre altrui in capo, il cercine, *cesticulum imponere.*
Incerconire, divenir cercone, *vappam fieri.*
† Incerconito, divenuto cercone, *vappa factus.*
* Incerrare, commettere, ristringere insieme, *conjungere.*
Incertezza, }
Incertitudine, }
Incerto, sust. } *res incerta, dubium.*
Incerto, e superl. Incertissimo, *incertus.*
Inceso, sust. cauterio, *cauterium.*
Inceso, add. acceso, *incensus.*
Incespare, incespicare, *offendere.* ¶ Per coprir di cespi (Sannaz. Arc. egl. 12.), *cespite contegere.*
Incespicare, inciampare, *offendere.*
Incessabile, *perpetuus, assiduus.*
Incessabilezza (Segn. Crist. instr. 2. 19. 11.), incessanza, V.
Incessabilmente, *indesinenter.*
Incessante, *assiduus.*
Incessantemente, *indesinenter.*
Incessanza (Segn. Man. 13. Giug.), *perpetuitas.*
Incessantemente, *indesinenter.*
Incestare, metter nelle ceste, *in cistam conjicere.*
Incesto, fornicazione con parenti, o persone religiose, *incestus, us.*
Incesto, addiet. }
Incestuoso. } *incestus, a, um.*
† Incestuosamente, avverb. con incesto, *incestè.*
† Incestuato, deturpato con incesto.
Incetta, il comprare mercanzie per rivenderle, *promercalis negotiatio.*
Incettare, *promercalem artem exercere.*
†Incettato, add. da incettare.
Incettatore, *promarcalis negotiator, manceps.*
Inchesta, o Inchiesta, *inquisitio.*
Inchiavardare, serrar con chiavarda, *claves suffigere.*
Inchiavare, *clavo claudere.*
* Inchiavellare, conficcare, *configere.*
*Inchiavellato, confitto, *confixus*
Inchiavistellare, incatenacciare, *pessulum obdere.*
Inchiedere, minutamente dimandare, *inquirere.*
Inchieditore, *inquisitor.*
* Inchierere, inchiedere, *inquirere.*
*Inchierimento, }
Inchiesta. } *inquisitio, investigatio.*
Inchinamento, propensione, *propensio.* ¶ Per abbassamento, *inflexio.*
Inchinare, abbassare, *deprimere.* Per salutare con gran riverenza, *salutare.*
Inchinato, e superlat. Inchinatissimo (Bemb. lett. vol. 1.), *demissus, inflexus*
Inchinazione, *demissio.* ¶ Per propensione, *propensio.*
Inchinevole, o Inclinevole, *propensus, proclivis.*
Inchinevolmente, *procliviter.*
Inchino, sust. piegamento delle ginocchia per segno di riverenza, *salutatio.*
Inchino, add. inchinato, V.
In chiocca, avv. in copia, *affatim.*
Inchiodare, *clavis suffigere.*
Inchiodato, *clavis suffixus.*
Inchiodatore, che inchioda, *qui clavis suffigit.*
Inchiodatura, l' inchiodare, *vulnus clavis inflictum.*
Inchiostrare, *atramento fœdare.*
Inchiostro, *atramentum.*
Inchiovatura, e meglio inchiodatura, *vulnus clavo inflictum.*
Inchiudere, *includere.*
Inchiuso, *inclusus.*
†Incialdare, divenir come le cialde, e fig. incamiciarsi di bianca veste (Menz. Sat. 1.).
†Inciamberlato, lo stesso che ciamberlato (Sen. pist.).
Inciampare, }
Inciampicare, } *offendere.*
Inciampo, *offendiculum.*
Incidente, che ha incidenza, *incidens.*
Incidentemente, *obiter.*
Incidenza, digressione, *digressio.*
Incidere, tagliare, *incidere.* ¶ Per far digressione, *digredi.*
*Incielare, collocare in cielo, *in cœlo collocare.*
Inciferato, o Incifrato, fatto in cifra, *notis compendiariis scriptus.*
Incignere, o Incignersi, ingravidarsi, *gravidum fieri*
* Incinquarsi, divenir cinque, *quinquplicari.*
Incinta, add. gravida, *prægnans.*
† Incioccare, *collidere.*
Incipiente, termine ascetico (Segn. Man. 25. Giug.), *incipiens, tyro.*
† Incipriato, sparso di polvere di cipro.
Incipriprignire, incrudelire, e si dice de' malori che tirano al maligno, *crudescere.*
Incipriprignito, add. da incipriprignire.
In circa, circa, *circiter.*
†In circolo, circolarmente, V.
Incirconciso, non circonciso, *incircumcisus.*
Incircoscritto, *incircumscriptus.*
Inciscbiare, tagliuzzare, *minutatim concidere.*
† Inciscbiato, tagliuzzato, *minutatim concisus.*
Incisione, taglio, *incisio.*
Incisivo, che ha forza d' incidere, *incidens.*
Inciso, intagliato, *incisus, cœlatus.*
† Incisore, *incisor.*
Incisura, *incisura.*
Incitamento, *incitamentum.*
Incitante, *incitans.*
Incitare, *incitare.*
Incitativo, *incitans.*
Incitato, e sup. Incitatissimo, *incitatus.*
Incitatore, *impulsor.*
Incitatrice, *incitatrix.*
Incitazione, *incitatio.*
†Incivettato, infausto, avvenu-

to infausto, *infaustus* (Menz. Sat. 1.).
Incivile, e sup. Incivilissimo, *incivilis*, *inurbanus*.
Incivilire, divenir civile, *urbanos mores induere*.
Incivilito, *cultus*.
† Incivilmente, *inurbanè*, *inciviliter*.
Inciviltà, *rusticitas*.
* Incinscherare, bere immoderatamente, *vino se ingurgitare*.
Inclemente, e sup. Inclementissimo, *inclemens*.
Inclemenza (Tasso Gerus. can. 4. st. 73.), *inclementia*.
Inclinabile, che può essere inclinato, *propensus*.
Inclinamento, calamento, *depressio*. ¶ Per propensione (Bemb. Stor. l. 11.), *propensio*.
Inclinante, *inclinans*.
Inclinare, *inclinare*.
Inclinatamente, *proclivitèr*.
† Inclinativo, add. che inclina.
Inclinato, e sup. Inclinatissimo, *inclinatus*. ¶ Per propenso, *propensus*.
† Inclinatore, che inclina, *inclinator*.
Inclinazione, *declinatio*. ¶ Per propensione, *propensio*.
Inclinevole, inchinevole, V.
Inclito, *inclytus*.
Includere, *includere*.
† Inclusiva, aver l' inclusiva, *obtinere*, *assequi*.
† Inclusivamente, avv. *inclusivè*.
Incluso, *inclusus*.
Incoato (Segn. Man. 27. Gen.), principiato, *inchoatus*.
In cocca in cocca, in cima in cima, presso al termine, *summo in apice*.
Incoccare, metter nella cocca, *sagittam arcui imponere*.
† Incoccato, add. da incoccare (Pros. fior. 5. 181.).
† Incocciare, intestare, incaponire, *obfirmari*, *obstinatè persistere*.
Incodardire, avvilirsi, *cadere animis*.
† Incodardito, add. da incordardire
† Incoerente, sconnesso, *discordans*.
† Incoerenza, discrepanza, *discrepantia*.
Incogitabile, da non potersi immaginare, *incogitabilis*.
Incogliere, o Incorre, sopraggiungere, *offendere*, *deprehendere*.
Incognitamente, *incognito modo*, *clam*.
Incognito, *incognitus*.
† Incognoscibile, add. che non si può conoscere (Segn. Crist. instr. 2. 1. 9.), *quod cognosci non potest*.
* Incola, o Incolo, abitatore, *incola*.
† Incollamento, unione fatta con colla, *conglutinatio*.
Incollanato, ornato di collana, *torquatus*.
† Incollante, che incolla, *conglutinans*.
Incollare, *conglutinare*.
Incollato, *conglutinatus*.
In collo, sulle spalle, *humeris*.
Incollorirsi, adirarsi, *irasci*.
Incollorito, adirato, *iratus*.
Incolorarsi, prender colore, *colorari*.
¶ Incolorare, dar colore, *colorare*.
Incolpabile, *inculpatus*.
Incolpante, *incusans*.
Incolpare, *crimini dare*, *incusare*.
Incolpato, *accusatus*. ¶ Per incolpabile (Segn. Pred. Pal. Apost. 11. 8.), passare i limiti dell' incolpata tutela.
Incolpatore, *accusator*.
Incolpevole, incolpabile, *inculpatus*.
† Incoltamente, senza arte, *inculte*.
Incolto, *incultus*.
Incomandato, non comandato, *injussus*.
Incombenza, incumbenza, V.
Incombustibile, non combustibile, *quod comburi non potest*.
† Incombusto, addiett. illeso dalle fiamme.
* Incominciaglia, imperfetto, e tedioso incominciamento, *ineptum principium*.
Incominciamento, * Incominciauza, *principium*, *inchoatio*.
† Incominciante che incomincio, *incipiens*
Incominciare, *incipere*.
* Incominciata, Incominciato, sustant. incominciamento, *inchoatio*.
Incominciato, add. *inchoatus*.
Incominciatore, *inceptor*.
Incomincio, incominciamento, *principium*.
† Incommendare, commendare. dare in commenda (Voc. nella voce Commendare).
Incommensurabile, che non si può misurare, *immensus*.
† Incommensurabilità, *immensitas*.
Incommodamente, *incommodè*.
† Incommodezza, incommodità, *incommoditas*.
Incommodo, e superl. Incommodissimo (Guicciard. Stor. l. 1.), *incommodus*.
Incommutabile, *immutabilis*.
Incommutabilità, *immutabilitas*.
Incommutabilmente, *immutabiliter*.
Incomodamente, *incommodè*.
Incomodare, *incommodare*.
† Incomodato, add. *incommodatus*.
Incomodità, Incomodo, sust. *incommodum*.
Incomodo, add. e sup. Incomodissimo, *incommodus*.
† In compagnia, unitamente, V.
† Incomparabile, impareggiabile, *incomparabilis*.
Incomparabilmente, e sup. Incomparabilissimamente (Segneri Paneg. S. Gio. Bat.), *sine comparatione*.
Incompararsi (Caro lett. lib. 1.), farsi compare, *compatrem fieri*.
* Incompassione, contrario di compassione, *feritas*.
Incompatibile, da non comportarsi, *intolerabilis*.
Incompatibilità, astratto d' incompatibile, *naturâ dissociabilis*.
† In compendio, compendiosamente, *summatim*.
Incompensabile, *nulla compensatione æquandus*.
Incompetente, che ha incompetenza, *ineptus*, *sine auctoritate*.
Incompetentemente, sconvenevolmente, *indecenter*.
Incompetenza, mancanza di giurisdizione nel Giudice, *iurisdictionis defectus*.
Incompiuto, *imperfectus*.
Incomplesso, non composto, *simplex*.
Incomportabile, e sup. Incomportabilissimo, *intolerabilis*.
Incomportabilmente, *intolerabiliter*.
Incomportevole (Bemb. lett. vol. 4.), *intolerabilis*.
† Incompostamente, indecentemente, *indecenter*.
† Incompossibile, addiett. Incompatibile (Segn. Cr. instr. 3. 13. 7.).
Incomposto, o Incomposito, *incompositus*, *inconcinnus*.
Incomprensibile, *incomprehensibilis*.
Incomprensibilità, astratto d' incomprensibile, *res incomprehensibilis*, Ἀκαταληψία.
Incomprensibilmente, Incomprensivamente, *ut percipi non possit*, Ἀκαταλήπτως.
In comune, avv. *in communi*.
Incomunicabile, che non si può comunicare altrui, *quod communicari non potest*.
† Inconcepibile, incomprensibile, *quod concipi non potest*.
† Inconcepibilità, incomprensibilità, V.
† Inconciliabile, add. *quod conciliari non potest*.
† In concio, in punto, V.
Inconcludente, che non conclude, *non concludens*.
In conclusione, avv. finalmente, *denique*.
Inconcluso, non concluso, *infectus*.
In concreto, contrario di in astratto, *in concreto*.
Inconcusso, non abbattuto, *inconcussus*.
Incondito (Sannaz. Arc. egl. 12. e Seg. Man. 14. Apr.), confuso, *inconditus*.
† In conformità, posto avv. conformemente, V.
Inconfusamente (Segn. Etic. l. 5. cap. 5.), in confuso, *confusè*.
In confuso, *confuse*.
Incongiunto, *disiunctus*.
Incongruente, *incongruens*.
† Incongruentemente, avv. con incongruenza, *incongruenter*.
Incongruenza, *incongruentia*.
Inconocchiare, metter il pennecchio in sulla rocca, *pensum colo aptare*.
Inconosciuto (Tas. Gerus. can. 15. st. 38.), *incognitus*.
Inconquassabile, *inconcussus*.
In conseguenza, conseguentemente, *consequenter*, *deinceps*.
Inconsiderabile, *incogitabilis*.
Inconsideratamente, *inconsideratè*.
Inconsideratezza, sconsideratezza, *inconsiderantia*.
Inconsiderato, *inconsideratus*.
Inconsiderazione, *inconsiderantia*.
Inconsistente, che non consiste, *instabilis*.
Inconsolabile, *inconsolabilis*.
Inconsolabilissimamente (Segn. Quares. 15. 6.), *perquam inconsolabiliter*.
† Inconsolabilmente, avv. *inconsolabiliter*.
Inconsolato, sconsolato, V.
Inconsolazione, il non potersi consolare, *nulla doloris consolatio*.
Inconspicuo, o Incospicuo (Gal. lett. e dial.), *inconspicuus*.
Inconsultamente (Guicciard. l. 13.), *inconsultè*.
Inconsulto, imprudente, *inconsultus*.

Inconsumabile, da non potersi finire, *non absolvendus*, *ἀτελεύτητος*.

Inconsutile, non cucito, *non consutus*.

Incontaminabile, *incontaminabilis*.

† Incontaminatamente, sinceramente, con purità, *purè*, *sincerè*.

Incontaminato, e superl. Incontaminatissimo, *incontaminatus*, *intaminatus*.

Incontanente, *statim*.

Incontastabile, incontrastabile, *certissimus*.

*Incontenente, avv. incontinente, V.

Incontentabile, e sup. Incontentabilissimo, *insatiabilis*.

Incontentabilità (Dati Vite Pitt.), *insatiabilitas*.

Incontinente, add. e sup. Incontinentissimo (Castigl. Cortig. l. 3.), *incontinens*.

Incontinente, e Incontinentemente (Segni Etic. l. 7. c. 5.), avverb. *statim*.

Incontinenza, o Incontinenzia, *incontinentia*.

*Inconto (Arios. c. 28. st. 97.), inculto, *incomptus*.

Incontra, *contra*.

Incontramento, *congressus*, *occursus*.

Incontrare, *incidere*, *offendere*.

Incontrastabile, *certissimus*.

† Incontrastabilmente, avv. indubitabilmente, *indubitanter*.

† Incontrastato, add. non contrastato, indubitato, *incontroversus*, *indubitatus*.

Incontro, sust. *occursus*.

Incontro, prepos. *contra*, *obviam*.

† Incontrovertibile, *quod in controversiam vocari non potest*.

Inconturbabile, e sup. Inconturbabilissimo, *imperturbatus*.

*Inconvegnenza, inconvenienza, V.

Inconvenevole, *inconveniens*.

Inconveniente, e sup. Inconvenientissimo (Castigl. Cortig. l. 4.), *inconveniens*.

Inconveniente, sust. disordine, *incommodum*.

Inconvenientemente, *indecenter*.

Inconvenienza, *indecentia*, *absurditas*.

Inconvincibile, invincibile, *invictus*.

† In copia, abbondantemente, *copiosè*.

Incoraggiamento, *fidentia*, *audacia*.

† Incoraggiante, *animum addens*.

Incoraggiare, inanimire, *animos addere*.

Incoraggiato, *animatus*.

Incorare, o Incuorare, incoraggiare, *animos addere*. ¶ Per metter in cuore, persuadere, *persuadere*.

Incorato, *animatus*, *incitatus*.

Incordare, divenir incordato, *nervis obrigere*. ¶ Incordare istrumenti da suono, *fides tendere*.

Incordato, add. da incordare, *nervis obrigescens*: aggiunto a strumento da sonare, *tensus*, *extensus*.

Incordatura, sorta di malattia, *nervorum rigor*.

Incornisiare, metter la cornice, *coronam imponere*.

Incoronare, *coronare*.

Incoronato, *coronatus*.

Incoronazione, l'incoronare, *coronæ impositio*.

Incorporabile, che si può incorporare, *quod commisceri potest*.

Incorporale, senza corpo, *incorporalis*.

Incorporalità, *incorporalitas*.

Incorporalmente, *incorporaliter*.

Incorporamento, *commixtio*.

Incorporare, *commiscere*, *incorporare*.

Incorporato, add. da incorporare, *commixtus*.

Incorporazione, *commixtio*.

Incorporeo, *incorporeus*.

*Incorporo, incorporazione, *commixtio*.

Incorre, incogliere, V.

Incorreggibile, incorrigibile, V.

Incorrere, *incurrere*, *subire*.

Incorretto, scorretto, *incorrectus*.

Incorrigibile, *inemendabilis*.

Incorrigibilità, *inemendabiles mores*.

Incorrigibilmente, *perditè*.

Incorrotto, *incorruptus*.

Incorruttibile, *incorruptibilis*.

Incorruttibilità, *incorruptibilitas*.

Incorruttibilmente, *incorruptè*.

Incorruzione, *integritas*.

Incorso, add. *lapsus*. ¶ Sust. (Caval. Pazienz. 21.), incontro, *incursus*.

† Incortinare, circondare di cortine, *cortinis circumdare*.

Incortinato, circondato di cortine, *cortinis circumdatus*.

In coscienza, avv. affermativo, *herclè*, *ex animo*.

Incostante, *inconstans*.

† Incostantemente, *inconstanter*.

Incostanza, *inconstantia*.

† Incoticato, ridotto in cotica, incrostato, *incrustatus*.

In cottimo, ad affitto, come Dare in cottimo, *locare*.

Incotto, cotto, *incoctus*.

Incoverchiare, coverchiare, *tegere*.

† Incrassante, che incrassa, e ingrossa, *incrassans*.

† Increanza, incivilta, V.

Increato, non creato, *increatus*.

Incredibile, e sup. Incredibilissimo, *incredibilis*.

Incredibilmente, *incredibiliter*.

Incredulità, *incredulitas*.

Incredulo, *incredulus*.

Incremento, accrescimento, *incrementum*.

† Increpare, sgridare, *increpare*.

Increpazioncella, *levis objurgatio*.

Increpazione, biasimo, *vituperatio*.

† Increscenza, tedio, noja, *tædium*.

Increscere, rincrescere, *tædere*. ¶ Per aver compassione, *misereri*.

Increscevole, *molestus*.

Increscevolmente, *molestè*, *morosè*.

Increscimento, *tædium*, *fastidium*.

Increscioso, increscevole, V.

Increspamento, *crispitudo*.

Increspare, *crispare*.

Increspato, *corrugatus*, *crispatus*.

Increspatura, *plicatura*.

Incretare, coprir di creta, *cretâ obducere*.

Incrinare, o Incrinarsi, far pelo, *rimas agere*.

Incrinato, *vitiatus*, *fragilis*.

† Incristallare, *crystallo similem esse*.

† Incriticabile, incapace di critica, che non si può criticare (Salv. Pros. tosc. 1. 425.), *haud quamquam obnoxius censuræ*.

† Incrociamento, incrocicchiamento, intersecazione, V.

† Incrociare (Chiabr. egl. 7.), *decussare*.

Incrociato, *decussatus*.

† Incrocicchiamento, lo incrocicchiare, *decussatio*.

Incrocicchiare, attraversare una cosa con l'altra a guisa di croce, *decussatim*, *aut cancellatim disponere*.

Incrocicchiato, *cancellatus*.

Incrojarsi, farsi duro, intrattabile, *obdurescere*.

Incrojato, *rigidus*.

† Incrunicarsi, impacciarsi, *se immiscere*, *incrustare*, *crustare*.

Incrostato, *incrustatus*.

Incrostatura, *tectorium*, *incrustatio*.

Incrosticato, incrostato, *incrustatus*.

Incrudelimento, *crudelitas*.

Incrudelire, *sævire*.

Incrudelito, *exasperatus*, *sævus*.

Incrudire, far crudo, aspro, *exasperare*.

† Incrudito, add. fatto crudo, aspro, *exasperatus*.

Incruento, senza sangue, *incruentus*.

Incruscare, coprir di crusca, *furfure aspergere*.

Incruscato, pieno di crusca, *furfurosus*.

Incubo, spirito che in forma d'uomo sen giaca colle donne, *incubus*.

Incude, e Incudine (Sannaz. Arc. egl. 8.), *incus*, *udis*.

† Inculcante, add. che inculca, *inculcans*.

Inculcare, *inculcare*.

Inculcato (Segn. Mann. 22. Genn.), add. da inculcare, *inculcatus*.

Inculto, *incultus*.

Incumbenza, commissione, *munus*.

† Incuneazione, term. chirurg. Dicesi quando la testa del feto nel tempo del parto non può nè avanzare, nè retrocedere.

Incuocere, cuocere, *incoquere*.

Incuorare, incorare, V.

Incupimento, term. de'tintori.

† Incupire, term. de'tintori, dare o aggiungere qualche droga per render più cupo un colore.

Incurabile, e sup. Incurabilissimo, *insanabilis*.

Incurato, e non curato, *incuratus*.

† Incuria, negligenza, *incuria*.

Incursione, scorrimento de'nemici, *incursio*.

Incurvamento (Guiduc. Com.), *incurvatio*.

Incurvare, *curvare*.

Incurvato, *curvatus*.

Incurvazione, *incurvatio*.

Incurvo, curvo, *curvus*.

Incusare, accusare, *incusare*.

Incustodito, non custodito, *incustoditus*.

Indagare (Segn. Man. 16. Nov.), *perquirere*.

† Indagatore, investigatore, *investigator*.

Indagazione (Segn. Man. 19. Aprile), ricerca, *perquisitio*.

Indagine, ricerca, *indago*

Indago, colore tra turchino, e azzurro, o sugo, d'erba con cui si fa, *indicum*.

*Indanajare, aspergere di macchie, *maculis aspergere.*
Indanajato, *maculosus.*
Indarno, *frustra.*
Indebilire, ec. Indebolire, V.
Indebitamente, *immeritò.*
Indebitarsi, *ære alieno se obstringere.*
Indebitato, *ære alieno obstrictus.*
Indebito, non dovuto, *indebitus.*
Indebolimento, *debilitatio.*
Indebolire, o Indebilire, *debilitare.*
Indebolito, o Indebilito, *debilitatus.*
Indecente, *indecens.*
† Indecentemente, avv. *indecenter.*
† Indecentissimamente, avv. con maniera in tutto indecente, *indecentissimè.*
† Indecenza, *indecentia.*
Indeciso, non deciso, *non diremptus.*
Indeclinabile, *indeclinabilis.*
Indeclinabilmente, senza declinare, Ἀκλίνως.
† Indeclinazione, al dichino, V.
Indecoramente (Segn. Etic. l. 2. c. 7.), *indecorè.*
*Indecore, senza onore (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *inhonoratus.*
Indecoro, indecente (Segn. Etic. l. 2. c. 7.), *indecorus.*
Indefensibilmente, senza difesa, *sine ulla defensione.*
Indefessamente, *indefessè.*
Indefesso, *indefessus.*
Indeficiente, che non manca, *indeficiens.*
† Indeficientemente, percanemente, *indeficienter.*
Indeficienza, *perennitas.*
† Indefinitamente, *indefinitè.*
† Indefinitezza, astratto d' indefinito (Salv. Pros. tosc. 1. 531.).
Indefinito, indefinibile Galil. Sagg.), *indefinitus.*
Indegnamente, *indignè.*
*Indegnamento, sdegno, *indignatio.*
*Indegnarsi, sdegnarsi, *indignari.*
*Indegnativo, atto a mover a sdegno, *iram concitans.*
*Indegnato, e superl. Indegnatissimo, (Guicciard. l. 7.), sdegnato, *indignatus.*
*Indegnazione, sdegno, *indignatio.*
† Indegnissimamente, sup. d'indegnamente, *indignissimè.*
Indegnità, *indignitas.*
Indegno, e sup. Indegnissimo, *indignus.*
Indelebile, che non si può cancellare, *indelebilis.*
Indelebilmente, *indelebili modo.*
† Indemoniare (Fr. Giord.), diventare indemoniato, *maligno spiritu obsideri.*
Indemoniato, *cerritus, larvatus.*
Indenne, che ha indennità, *indemnis.*
Indennità, *indemnitas.*
Indentro, *intus.*
Independentemente, e sup. Independentissimamente, senza dipendanza, *per se.*
Independenza, *absoluta libertas.*
Indestinare (Bemb. Asol. l. 2.), condur per via di destino, *fato trahere.*
Indestinato (Bemb. lett. vol. 4), add. da Indestinare, *fato tractus.*
Indeterminatamente, *indefinitè.*
Indeterminato, *indefinitus.*

Indeterminatore, Indeterminatrice,	{	che non determina, *qui, o quæ non determinat.*

Indeterminazione (Galil. Sagg.), l' esser indeterminato.
Indettare, restar d' accordo in quel che s' ha a fare, o dire, *convenire.*
† Indevoto, indivoto, V.
Indivozione, *impietas.*
Indi, *inde.* ¶ Per poi, *postea.*
India, parte dell'Asia, *India.*
Indiarsi, deificarsi, *divinitatis participem fieri*, Ἐνθεάζεσθαι.
† Indiamantare, ridurre a foggia di diamante.
† Indiana, sorta di tela dipinta.
*Indiato, deificato, *divinitatis particeps factus*, Ἔνθεος.
Indiavolare, entrar nelle furie, *furere.*
Indiavolato, *furens.*
† Indicamento, l' indicare, indicazione, *indicium.*
Indicante, *ostendens.*
Indicare, *indicare, ostendere.*
Indicativo, *indicans.*
Indicato, *indicatus.*
† Indicatorio, nome di un muscolo del dito indice.
Indicazione, *demonstratio.*
Indice, *index.*
Indicere (Guicciard. l. 9.), intimare, *indicere.*

Indicevole, Indicibile, e sup. Indicibilissimo.	}	*ineffabilis.*

† Indicevolmente, indicibilmente, V.
Indicibilmente, *inexplicabiliter.*
Indico, d' India, *indicus, a, um.*
Indietreggiarsi, tirarsi indietro, *retrocedere.*
Indietro, *retrò, retrorsum.*
Indietro indietro, molto indietro, *retrò quam maxime potest.*
Indifeso, *indefensus.*
Indifferente, *indifferens.*
Indifferentemente, *indifferenter.*
Indifferenza, *indifferentia, similitudo.*
Indifferibile, che non si può differire, *quod differri non potest.*
Indifinitamente, *indefinitè.*
† Indefinito, add. *indefinitus.*
Indigente, bisognoso, *indigens.*
Indigenza, bisogno, *indigentia.*
*Indigere, aver bisogno, *indigere.*
Indigestibile, non digestibile, *crudus*, Ἄπεπτος.

Indigestibilità, Indigestione.	}	*cruditas*, ἀπεψία.

Indigesto, *indigestus, crudus.*
Indignato, sdegnato, *indignatus.*
† Indignatorio, agg. d' uno dei muscoli dell' occhio.
Indignazione, *indignatio.*
Indigrosso, o In di grosso, avv. grossamente, *crassè.* ¶ Per moltissimo, *plurimùm.*
Indilungo, lontanissimamente, *longissimè.*
Indiligenza, *negligentia.*
In diligenza, avv. prestamente, *celeriter, expeditè.*
Indiminuire (Sper. Dial. Discors.), *minuere.*
Indimostrabile, *improbabilis*, ἀναπόδεικτος.
*Indioltre, o Indoltre, Il intorno, *circa eu loco.*
† Indipendenza, nte, mente, V. Indepcodenza, ec.
Indirettamente, *obliquè.*
Indiretto, *obliquus.*
Indirigere, indirizzare, V.
Indiritta, avverb. dirittamente, *rectà.*
*Indiritto, sust. indirizzamento, V.
Indiritto, add. indirizzato, *missus, directus.*
Indirizzamento, l' indirizzare, *directio.*
Indirizzare, dirigere, *dirigere.*
Indirizzato, *directus.*
Indirizzatore, direttore, V.
Indirizzo, indirizzamento, V.
† Indiscernibile, impercettibile, V.
† Indiscinto, contrario di discinto.
Indisciplinabile, *disciplinæ minimè capax*, ἄμουσος.
Indisciplinato, *rudis, ignarus.*
Indiscretamente, e sup. Indiscretissimamente, *iniquè.*
Indiscretezza (Segn. Crist. instr. 3. 30.), indiscrezione, *iniquitas.*
Indiscreto, e superl. Indiscretissimo, *iniquus.*
Indiscrezione, o Indiscrizione, *iniquitas.*
Indiscusso, non esaminato, *non excussus.*
*Indisia, sorta di drappo.
Indisiare, far venir voglia, *cupiditatem inijcere.*
In disparte, *seorsum.*
Indispensabile, o sup. Indispensabilissimo, *quod remitti non potest.*
Indispensabilmente, *absque ulla indulgentia.*
† Indisperato, add. disregolato, smodato, *immoderatus.*
† Indispettito, add. che se l'è tolto in dispetto.

Indisposizioncella, Indisposizioncelluccia.	}	*levis morbus.*

Indisposizione, mala sanità, *offecta voletudo.*
Indispostissimo (Segn. Man. 16. Agosto), sup. d'Indisposto.
Indisposto, non disposto, *indispositus.* ¶ Per ammalato, *ægrotus.*
† In disprezzo, a onta, V.
† Indisputabile, incontrastabile, V.
Indissolubile, *indissolubilis.*
Indissolubilmente, *indissolubiliter.*
Indistintamente, *indistinctè.*
Indistinto, e sup. Indistintissimo (Galil. macch.), *indistinctus.*
Indistinzione, *confusio.*
Indisusato, non disusato, *usurpatus.* ¶ Per insolito, *insuetus.*
† Inditto (Caro Eneid.), intimato, *indictus.*
Indivia, sorta d'erba, *intubus sativus.*
Individuale, d'individuo, *singularis.*
Individualmente, con modo individuo, precisamente, *singulanter, signatè.*
Individuante (Segn. anim. l. 3. c. 44.), che riduce all' individuo.
Individuato, ridotto in individuo, *pecularis, singularis.*
Individ[illegible]e, il ridurre a indivi[illegible] *individua, orum.*
Individuo, add. indivisibile, *individuus.*
Individuo, sust. cosa individua, *individuum.*
Indivinaglia, sciocco indovinamento, *stulta divinatio.*
Indivinamento, *divinatio.*
Indivinare, *divinare.*
Indivinarsi (Menz. 3. 184.), farsi Dio.
Indivinatorio, *ad divinandum pertinens.*

Indivinazione, *divinatio.*
Indivino, indovino, *divinus.*
Indivisamente, *inseparabiliter.*
Indivisibile, *inseparabilis.*
Indivisibilità, *inseparabilis coniunctio.*
Indivisibilmente, *inseparabiliter.*
Indiviso, *indivisus.*
In diviso, avv. separatamente, *divisim.*
Indivoto, o Indevoto, *irreligiosus.*
Indiziare (Pallavic. Stor. Concil. l. 1. c. 10.), *indicare, ostendere.*
Indizio, *indicium, argumentum.*
Indizione, sorta di computo de' tempi, *indictio.*
*Indo, add. Indiano (Alam. Gir. c. 17. st. 5.), *Indus.*
Indocile, *indocilis.*
† Indocilità, *indocilitas.*
Indolcare, Indolciere, Indolcire. } addolcire, *indulcare, edulcare.*
Indolciato, Indolcito. } *edulcatus.*
Indole, *indoles.*
Indolente, *non dolens.*
Indolentire, indolenzire, *rigere.*
Indolenza, o Indolenzia, privazion di dolore, *indolentia.*
Indolenzire, aver le membra o per freddo, o per altro irrigidite, *rigere.*
Indolenzito, add. da Indolenzire, *prae frigore rigens.*
† Indolersi (Brun. Cat.), dolersi, V.
† Indoitre, indi oltre, V.
Indomabile, *indomabilis.*
Indomandato, non domandato, *non petitus, ultroneus.*
Indomito, *Indumo. } *indomitus.*
*Indonnarsi, impadronirsi, *potiri.*
* Indoparsi, farsi dopo, cedere, *cedere.*
Indoppiare, addoppiare, *duplicare.*
Indoramento, *auri inductio.*
Indorare, *inaurare.*
Indorato, *inauratus.*
Indoratura, *auri inductio.*
Indormentato, *soporatus, sopitus.*
† Indormentire, intermentire, stupefare, *stupefacere.*
Indormire (Caro lett. t. 124.), non curare, non istimare, *nihili facere.*
Indormito (Alam. Gir. c. 15. st. 97), pieno di sonno e di debolezza, *somnolentus.*
† Indosia, sorta di drappo (Voc. nella voce, Andosia).
Indossa, come aver indosso la toga, *togâ indutum esse.*
Indotato, senza dote, *indotatus.*
Indotte, sust. (coll' o stretto), inducimento, persuasione, *inductus, us.*
Indottamente, *indoctè.*
Indottivo, persuasivo, *aptus ad persuadendum.*
Indotto, sust. (coll' o stretto), lo stesso che Indutta, *inductus, us.*
Indotto, add. (coll' o stretto), *adductus, a, um.*
Indotto (coll' o largo), *indoctus.*
Indottrinabile, *indocilis.*
Indottrinare, addottrinare, V.
*Indovarsi, accomodarsi in luogo, quasi nel dove, *in loco statui.*
Indovinamento, *divinatio.*
Indovinante, *divinans.*
Indovinere, *divinare.*
*Indovinatico, indovinamento, *divinatio.*
Indovinatore, *divinus, vates.*
Indovinatrice, *divinatrix.*
Indovinazioncella, *levis divinatio.*
Indovinazione, *divinatio.*
Indovinello, *ænigma, γρῖφος.*
Indovino, add. *divinus.*
Indovino, sust. *vates, hariolus.*
Indovutamente, *indebitè, immeritò.*
Indovuto, *indebitus.*
*Indozza, malore, *ægritudo.*
*Indozzamento, l' indozzare, *tabes.* ¶ Per fatture, malia, *veneficium.*
*Indozzare, intristire, farsi tebido, e dicesi degli animali, *tabescere.*
Indozzato, addiet. da indozzare, *tabidus.*
Indracare, o Indragare, incrudelire a guisa di drago, *desævire.*
Indrappare, fabbricar drappi, *pannos texere.*
Indrappellare, schierare in ordinanze, *aciem disponere.*
Indrappellato, *in aciem dispositus.*
*Indrieto, indietro, V.
Indrudire, innamorare.
*Induare, far due, *in duos dividere.*
Indubitabile, *indubitabilis.*
Indubitabilmente, Indubitatamente, e sup. Indubitatissimamente. } *indubitatè, procul dubio.*
Indubitato, e sup. Indubitatissimo, *indubitatus.*
Inducente, *inducens.*
*Inducere, indurre, *inducere.*
Inducimento, persuasione, *inductus, impulsus.*
Inducitore, *suadens, inducens.*
Indugevole, che indugia, *tardus.*
*Indugia, Indugiamento. } *mora.*
† Indugiante, che indugia, *cunctans.*
Indugiare, *morari, differre.*
Indugiato, *dilatus.*
Indugiatore, *cunctator.*
Indugia, *mora, dilatio.*
Indulgente, e superl. Indulgentissimo, *indulgens.*
Indulgenza, o Indulgenzia, *indulgentia.*
*Indulgere, condescendere, *indulgere.*
Induito (Segn. Man. 16. Sett.), perdono, *venia.*
Indurabile, atto a indurire, *facilè indurescens.*
Induramento, *duritia, duritas.*
Indurare, divenir duro, *indurescere.*
Indurato, *induratus.*
Indurire, indurare, *indurescere.*
Indurito, *induratus.*
Indurre, *inducere, persuadere.*
Industre, industrioso, *industrius.*
Industria, *industria.*
Industriarsi, ingegnarsi, *studere, conari.*
*Industrio, industrioso, V.
Industriosamente, *ex industria.*
Industrioso, *industrius.*
Induttivo, che induce, *inducens.*
Induttore, che induce, *suasor.*
Induttrice, *quæ suadet.*
Induzione, *inductio.*
† Inebbiato, innebbiato, V.
*Inebbrezza, *Inebbriamento, *Inebbriauza. } ubbriachezza, *ebrietas.*
Inebbriare, o Innebbriare, *ebrium facere.* ¶ Neutro, *ebrium fieri.*
Inebbriato, o Innebbriato, *ebrius.*
Inebriatore, *ebrius.*
Inebriazione, *ebrietas.*
Ineccitabile, che non si può eccitare, o avegliare, *inexcitabilis.*
Inecclissato (Sannaz. Arcad. egl. 10.), *deficiens, laborans.*
Inedia (Caro lett. 2. 156.), *inedia.*
† Inedito, add. che non è stato impresso, *ineditus.*
Ineffabile, e sup. Ineffabilissimo, *ineffabilis.*
Ineffabilità, *ineffabilitas.*
Ineffabilmente, *inexplicabiliter.*
† Ineffemminito, add effeminato, *effeminatus.*
In effetto, in fatti, *reipsa.*
Inefficace, *inefficax.*
Inefficacia, *imbecillitas.*
Inegaglianza, *inæqualitas.*
Ineguale, e Inuguale (Segni Etic. l. 5. c. 1.), *inæqualis.*
Inegualità, e Inugualità (Segni Etic. l. 5. c. 1.), *inæqualitas.*
Inegualmente, *inæqualiter.*
Inelegante (Tass. lett. poet.), *inelegans.*
Ineleggibile (Segn. Crist. 2. 22. 6.), da non eleggersi.
† Ineluttabile, add. invincibile, inevitabile, *ineluctabile.*
Inemendabile, *inemendabilis.*
Inemendato (Bemb. lett. vol. 4.), *non emendatus.*
Inenarrabile, *inenarrabilis.*
Inentro, in dentro, *introrsum.*
Inequabile, e superl. Inequabilissimo (Galil. lett.), *inæqualis.*
Inequale, *inæqualis.*
Inequalità, *inæqualitas.*
Inerbare, coprir d' erbe, *herbis tegere.*
Inequivalente, add. ineguale nel valore.
Inerente (Segn. Man. 10. Ottob.), attaccato, *inhærens.*
Inerenza, attaccamento, *adhæsio.*
Inerire, rimanere impresso, *inhærere.*
Inerme, *inermis.*
Inerpicare, o Innerpicare, salire aggrappandosi, *sursum repere.*
Inerrante (Galil. dial.), non errante, *certus.*
*Inerte, pigro, dappoco, *iners.*
*Inerzia, *inertia.*
Inerudito (Segn. Man. 2. Agosto), *ineruditus.*
† Inesauribile, che non si può esaurire, *inexhaustus.*
Inesausto, che non manca, *inexhaustus.*
Inescamento, *illecebræ.*
Inescare, adescare, *inescare.*
Inescato, *illectus.*
Inescogitabile, *inexcogitabilis.*
Inescrutabile (Segn. Man. 5. Lugl.), *impenetrabilis.*
Inescusabile, *inexcusabilis.*
Inescusabilmente, *sine excusatione.*
Inesercitabile, *inexercitus.*
Inesercitato (Varchi les. lluonarr.

narr.), *inexercitus.*
† In esercizio, coi verbi stare, tenere, vale esercitare, esercitarsi.
Inezione (Segn. Man. 26. Agosto), attacco, *adhaesus*, *us.*
Inesorabile, *inexorabilis.*
Inesplicabilmente, *inexplicabiliter.*
Inesperienza, *inexperientia.*
Inesperto, e sup. Inespertissimo, *inexpertus.*
Inesplicabile, *inexplicabilis.*
† Inesplicabilmente, avv. *inexplicabiliter.*
Inespugnabile, *inexpugnabilis.*
† In essere, posto avverb. in pronto, V.
Inesiccabile (Tass. Ger. can. 19. st. 105.) che non si può seccare, *perennis.*
Inestimabile, *inaestimabilis.*
† Inestimabilissimo, sup. d'inestimabile (Seg. Pred. 25. 11.).
Inestimabilmente, *ultra omnem aestimationem.*
Inestinguibile, e sup. Inestinguibilissimo, *inextinguibilis.*
Inestinguibilmente, senza estinguersi, *ut extingui non possit.*
In estremo, avv. estremamente, grandemente *maxime*, *vehementer.*
† Inestricato, districato, *extricatus.*
Inestrigabile, o Inestricabile, *inextricabilis.*
† Inestrigabilmente, o inestricabilmente, avv. *inextricabiliter.*
† Inestrigato, o Inestricato, add. *inextricatus.*
*Ineternare, fare eterno, *aeternare.*
In eterno, avv. *aeternum.*
† Inetichito, infaccato da febbre etica, *ethica febre laborans*
Inettamente (Arios Sat. 10.), *inepte.*
Inettezza (Galil. lett.) inettitudine, V.
Inettitudine, l'esser inetto, *indoles inepta*, *inhabilis*, Α'νεπιτηδειότης.
Inetto, e superlat. Inettissimo, *ineptus.*
Inevitabile, *inevitabilis.*
Inevitabilmente, (Tass. lett. poet.), *inevitabiliter.*
Inezia, *ineptiae*, *arum.*
Infaccendato, affaccendato, *negotiosus.*
Infaceto (Castigl. Cortig. lib. 2.), *infacetus.*
Infacondo, *infacundus.*
† Infagottarsi, inviluppársi a guisa di fagotto, *sarcinae in modum se se involvere.*
Infallante, o Infallantemente, avverb. senza fallo (voci basse), *procul dubio.*
Infallibile, *certus*, *firmus.*
Infallibilezza (Segn. Crist. inst. 3. 2. 16.), *infallibilitas.*
† Infallibilità, *infallibilitas.*
Infallibilmente, e sup. Infallibilissimamente, *procul dubio.*
In fallo, avv. in vano, *incassum.*
Infamamento, *infamia.*
Infamare, *infamare*
Infamato, *diffamatus*, *infamatus.*
Infamatore, *infamans*, *obtrectator.*
Infamatorio, *famosus.*
Infamatrice, *quae infamat.*
Infamazione, *infamia.*
Infame, e sup. Infamissimo, *infamis.*
Infamemente, e sup. Infamissimamente, *per summum dedecus.*
Infamia, *infamia.*
*Infamigliarsi, accasarsi, *domicilium collocare.*
Infamire, divenir famelico, *esurire.*
Infamità, infamia, *infamia.*
† Infanciullire, darsi alle puerilità.
Infando, nefando, *nefandus.*
Infangare, *lutare.*
Infangato, *lutatus.*
Infantare, partorire, *parere.*
Infantastichire, divenir fantastico, *morosus fieri.*
† Infante, *infans.*
Infante, *infans.*
Infanteria, soldatesca a piedi, *peditatus.*
† Infanticida, colui che commette l'infanticidio, *infanticida.*
Infantile, di infante, *infantilis.*
Infantilità, } *infantia.*
Infanzia, }
Infaonato, di color tra rosso e paonazzo, *livescens*, *lividus.*
† Infarcire, V. L. metter dentro, riempire, *infarcire.*
Infardare, imbrattare, *foedare.*
Infardato, *foedatus.*
Infaretrato, che ha la faretra, *pharetratus.*
Infarinare, *farinâ aspergere.*
Infarinato, *farinâ aspersus.* ¶ Per metaf. *mediocriter eruditus.*
*Infastidire, aver in fastidio, *fastidire.*
Infastidiare, dar fastidio, *molestiâ afficere.* ¶ Per aver fastidio, *fastidire.*
Infastidito, *fastidiens.*
Infaticabile, o Infatigabile, *infatigabilis.*
Infaticabilmente, o Infatigabilmente, *indefessè.*
In fatti, o In fatto, avv. in fine, in effetto, *in summa*, *revera.*
Infatuare, *fatuum reddere.*
Infatuato, impazzato, *fatuus.*
Infausto, e sup. Infaustissimo, *infaustus.*
Infecondo, e sup. Infecondissimo, *infaecundus.*
Infedele, e sup. Infedelissimo, *infidus.*
*Infedeltà, infedeltà, *perfidia.*
Infedelmente, *infideliter.*
Infedeltà, *infidelitas.*
Infederare, metter il guanciale nella federa, *telam lineam pulvinari inducere.*
Infelice, e superl. Infelicissima, *infelix.*
Infelicemente, e sup. Infelicissimamente (Castig. Cortig. l. 4.), *infeliciter.*
Infelicità, *infelicitas.*
Infellonire, divenir fellone, *saevire*, *ferocire.*
Infellonito, *saeviens.*
Infemminire, *effoeminare.*
† Infemminito, add. da infemminire, *effaeminatus.*
Inferigno, aggiunto di pane fatto di farina mescolata con cruschello, *cibarius panis.*
Inferiore, *inferior.*
Inferiorità (Segn. Quaresa. 10. 9.), *inferior conditio.*
Inferire, conchiudere, *inferre.*
† Inferito, add. da inferire, *illatus.*
Infermamente, debolmente, *infirmè.*
Infermare, ammalare, *aegrotare.* ¶ Per cagionare infermità (Sper. oraz. in morte della Duch. d'Urbino), *morbum inducere.*
Infermato, *aegrotus.*
Infermeria, luogo dove si curano gl'infermi, *aegrorum curator.*
Infermiccio, malaticcio, *valetudinarius.*
Infermiere, *valetudinarius.*
Infermità, *morbus*, *aegrotatio.*
Infermo, e sup. Infermissimo, *aeger.*
Infermuccio, infermiccio, *valetudinarius.*
† Infernaccio (Bern. cap. alla sua innam.), peggior d'inferno, *nigra tartara.*
† Infernifocare, voce ditirambica, abbruciare con gran fuoco (Redi ditir. 31.), *exurere.*
Infernale, } *infernus*,
Inferno, addiet. } *a*, *um.*
Inferno, *tartara*, *inferi.*
Inferocire, *ferocire.*
Inferocito, *ferox.*
Inferrare, o Inferriare, incatenare, *catenis vincire.*
Inferrata, o Inferriata, graticola di ferro che si mette alle finestre, *clathri ferrei.*
Inferrato, o Inferriato, *catenatus.*
*Infertà, detto per sincope da infermità, *aegrotatio.*
Infertile, sterile, *sterilis.*
Infervorare, o Infervorire, dar fervore, *excitare.*
Infervorato, o } *fervidus.*
Infervorito. }
Inferzato, fatto a modo di ferza, *scuticae in modum factus.*
Infestagione, infestamento, *vexatio.*
Infestamente, e sup. Infestissimamente, *infestè.*
Infestamento, *vexatio.*
Infestante, *infestans*, *molestus.*
Infestare, *infestare*, *vexare.*
Infestato, *infestatus*, *vexatus.*
Infestatore, *infestator.*
Infestazione, *vexatio.*
Infestevole, }
Infesto, e superlat. } *infestus.*
Infestissimo. }
Infestuto, infermità che viene a' cavalli per attrazione di nervi, *nervorum distentio.*
Infettare, guastare, *inficere*, *corrumpere.*
Infettato, *corruptus*, *infectus.*
Infettatore, *corruptor.*
† Infettatrice, che infetta, *vitians*, *corrumpens.*
Infettivo, che infetta, *corrumpens.*
Infetto, e sup. Infettissimo (Caro lett. 2. 217.), infettato, *corruptus.*
Infezione, contagio, *corruptio.*
Infiacchire, divenir fiacco, *delassari.*
Infiacchito, *lassatus.*
Infiammagione, o Infiammazione, *inflammatio*, *ardor.*
Infiammamento, infiammazione, V.
Infiammare, *inflammare*, *incendere.*
Infiammatamente, *inflammanter.*
Infiammatello (Chiabr. scherzi), dimin. d'infiammato.
Infiammativo, che infiamma, *inflammans.*
Infiammato, e sup. Infiammatissimo, *inflammatus.*
Infiammatrice, *quae inflammat.*
Infiammazione, infiammagione, V.
Infiascare, metter nel fiasco,

in œnophorum diffundere.
Infiascato, add. da Infiascare, *in œnophorum diffusus.*
Infiato, enfiato, *inflatus.*
*Inficere, imbrattare, *inficere.*
Infidamente, *infideliter.*
Infidelità, infideltà, *infidelitas.*
Infido, *infidus.*
Infielare, amareggiare, *felle tingere.*
*Infievilire, infievolire, V.
Infievolire, o *Infiebolire, indebolire, *debilitare.*
Infievolito, o *Infiebolito, *debilitatus.*
†Infiggere, figgere dentro, ficcare, *infigere.*
Infignere, e } *fingere.*
Infingere. }
Infingevole, o Infingevole, che finge, *simulans.*
Infingimento, o Infingimento, *fictio.*
Infingitore, o Infingitore, *simulator.*
*Infingitudine, o *Infingitudine, infingimento, *simulatio.*
Infigurabile, che non può figurarsi, *infigurabilis.*
Infilacappj, l'ago col quale s'infilano i cappj ne' capelli, *acus crinalis.*
Infilare, *filo traiicere.*
Infilato, *filo traiectus.*
†In filetto, tenere in filetto alcuno, fig. vale dargli poco da mangiare, tenerlo a stecchetto, *arctè, parcè tractare.*
Infilzare, traforare, *transfigere.*
Infilzato, *traiectus.*
†Infilzatura, *traiectio.*
†Infimamente, nell'infimo luogo, *infimè.*
Infimo, *infimus.*
Infinattantochè, Infintantochè, Infinoattantochè, Infinattanto, Infinoattanto, e Infintanto, *quoad, donec.*
Infinchè, infinochè, *quoad, donec.*
Infin da ora, per l'avvenire, *posthac, amodò.*
In fine, *tandem, denique.*
Infinechè, infinchè, V.
Infingardaccio, peggior. d'infingardo, *vappa.*
†Infingardamente, pigramente, *desidiosè.*
Infingardaggine, } *segnities,*
Infingarderia, } *desidia.*
Infingardia }
Infingardire, *pigrescere.*
Infingardito, } *piger, deses.*
Infingardo. }
*Infingevolmente, con finzione, *fictè, simulatè.*
Infingere, infignere, *fingere.*
Infingevole, infignevole, V.
Infingimento, ec. infignimento, ec. V.
Infinità, *infinitas.*
Infinitamente, *infinitè.*
†Infinitesimale, add. termine geom. aggiunto di calcolo, cioè degl'infinitamente piccioli.
Infinito, *infinitus.*
Infino, *usque.*
Infinoadora, o in fin da ora, per l'avvenire, *amodo, posthac.*
Infino allora, *tum tum.*
Infinoattantochè, infintantochè, V.
Infinocchiare, aggirar con falsità, *verba dare.*
Infinocchiatura, l'infinocchiare, *deceptio.*
Infinochè, o Infinchè, *quoad, donec.*
Infintamente, *fictè, simulatè.*
Infintantochè, infinattantochè, V.
*Infintivamente, infintamente, V.
*Infinto, o Infinta, sust. finzione, doppiezza, *fictio.*
Infinto, add. finto, *fictus.*
*Infintura, } infingimento,
Infinzione, } *fictio.*
Infiorarsi, divenir fiorito, *florescere.* ¶ Infiorare, ornar con fiori, abbellire, *exornare.*
Infiorire, ornar di fiori, *exornare.*
Infermità, *morbus.*
Infirmo, in ermo, *æger.*
Infiscare, confiscare, *confiscare.*
Infisso, affisso, *infixus.*
Infistolare, convertirsi in fistola, *fistulare.*
Infistolito, *fistulosus.*
Infitzare, infilzare, V.
Inflazione, enfiagione (Cresc. agric. l. 1. c. 4.), *inflatio.*
Inflessibile, *inflexibilis.*
†Inflessibiltà, *inflexibilitas.*
Inflessibilmente, gagliardamente, *firmiter.*
Inflessione (Galil. lett.), *flexus.*
Inflettere, piegare, *inflectere.*
*Inflitto (Cavalc. Frutti lin. 455.), dato, *inflictus.*
Influente, *influens.*
Influenza, e Influenzia, *influxio, influxus.*
Influere, e meglio Influire, *influere.*
Influsso, sust. *influxus.*
Influsso, add. da Influere, *actus.*
Infocazione, infocamento, V.
Infocamento, o Infuocamento, *inflammatio.*
Infocare, o Infuocare, far di venir fuoco, *inflammare.*
Infocato, o Infuocato, e sup. Infocatissimo, o Infuocatissimo, *ignitus, candens.*
†Infola, o infula, fascia a guisa di diadema usata da' Sacerdoti gentili, *infula.*
†Infolgorato, tocco dal folgore, *fulmine ictus.*
*Infollire, divenir folle, *insanire.*
Infondere, *infundere.*
Infondimento, *in usto.*
Inforabile (Buonar. Lical.), *impenetrabilis.*
Inforcare, prender colla forca, *furcâ arripere.* ¶ Per impiccare, *suspendere.*
Inforcata, forcata, V.
Inforcato, add. da inforcare, *furcâ arreptus, vel suspensus.*
Inforcatura, forcatura, V.
Informagione, Informazione, V.
Informante, che informa, *informans.*
Informare, dar la forma, *informare.* ¶ Per dar la notizia, *edocere.*
Informativo, che dà forma, *informans.*
Informato, e sup. Informatissimo, instrutto, avvisato, *edoctus.*
Informatore, *informator.*
Informatrice (Segn. Quares. 10. 6.), *informans.*
Informazione, o Informagione, *commentarius.* ¶ Per contezza, notizia, *cognitio, notitia.*
Informe, sformato, *informis.*
Informentare, fermentare, *fermentare.*
Informicolamento, dolore simile alle morsure di molte formiche, *formicatio.*
Informicolare, patire, o avere l'informicolamento, *formicatione laborare.*
Informità, mancanza di forma, *informitas.*
†Infornapane (Malm. 11. 31.), pala da infornare il pane.
Infornare, metter in forno, *in furnum immittere.*
Infornata, quanto cape nel forno, *quantum capit furnus.*
Inforsare, metter in forse, *in dubium vocare.*
In forse, in dubbio, *dubiè.*
Infortire, prender forza, *robur augere.* ¶ Per inacetire, *acescere.*
Infortito, inacetito, *acescens.*
*Infortuna, infortunio, *infortunium.*
*Infortunare, patir fortuna in mare, *naufragare.*
Infortunatamente, *infeliciter.*
Infortunato, e sup. Infortunatissimo (Bemb. lett. vol. 4.), sfortunato, *infelix.*
Infortunio, *infortunium.*
Infortunio, Infortunato, V.
Inforzare, divenir acetoso, *acescere.* ¶ Per fortificare, *munire.*
Inforzato, add. da Inforzare, *acescens, acidus.*
Inforzato, sust. nome di un libro delle Leggi, *Infortiatum.*
Infossare, metter nella fossa, *condere.*
Infossato, concavo, *concavus.*
Infra, *inter, intra.*
Infracidamento, o Infradiciamento, corruzione, *corruptio.*
Infracidare, o Infradiciare, putrefarsi, *putrescere.*
Infracidato, o Infradiciato, *putrefactus.*
Infracidatura, o Infradiciatura, *corruptio.*
Infracidire, } Infracidare,
Infradiciare, } V.
Infragnere, o Infrangere, *infringere.*
Infragnimento, } *fractio.*
Infragnitura. }
Infralimento, fralezza, *debilitas.*
Inframe, divenir frale, *debilitari.*
Infralito, indebolito, *debilitatus.*
*Inframmessa, o Inframmesso, interponimento, *interpositio.*
Inframmettente, frammettente, *interponens.*
Inframmettentemente, con interposizione, *interpositè.*
Inframmettere, o Inframettere, intramettere, *interponere.*
Infrancesarsi (Bemb. pros. 1. 11.), divenire Francese, *Gallicos mores inducere.*
*Infrancescare, ripetere, ritornare su una cosa medesima, *repetere, iterare.*
*Infranciosato, infetto di mal francese, *lue venerea laborans.*
Infrangere, Infragnere, *infringere.*
Infrangibile, da non potersi frangere, *infrangibilis.*
Infranto, add. da Infrangere, *comminutus.*
Inframojata, quella quantità d'ulive che s'infrange in una volta, *fractus, us.*
Infrantojo, sust. strumento da infranger l'ulive, *trapetus fructorium.*
Infrantojo, add. aggiunto d'una spezie d'ulive.
Infrantura, infragnimento, *fractio.*
†Infrascamente, spampanazio-

ne, superfluità, V.

Infrascare, coprir di frasche, *ramis tegere*. ¶ Per metaf. avviluppare, *intricare*.

Infrascato, e sup. Infrascatissimo, (Caro lett. 2. 216. e 232.), intrigato, V.

Infrascritto, *infrascriptus*.

† Infrazione, frangimento, *fractio*.

† Infreddagione, infreddamento, *infrigidatio*.

Infreddamento, infreddatura V.

Infreddare, patir infreddatura, *epiphorà laborare*.

Infreddativo, che fa freddo, *frigerans*.

Infreddato, add. da infreddare, *distillatione laborans*.

Infreddatura, messa di catarro alla testa per freddo patito, *epiphora*, *distillatio*.

† Infremere, V. L. fremere, fremitare, V.

Infrenare, frenare, *frenare*.

Infrenato, *frenatus*.

† Infrenesire, divenir frenetico, *desipere*, *insanire*, *furere*.

Infrenesicato, frenetico, V.

† Infrequente, add. non frequente, ed anche non frequentato, *infrequens*.

Infrequenza, o Infrequenzia, *infrequentia*.

† Infrescamento, rinfrescamento, rinfresco, *refrigeratio*.

Infrescatojo, vaso per rinfrescare, *frigidarium vas*.

In fretta, *celeriter*.

Infrigidante, che ha freddo, *frigerans*.

Infrigidare, far freddo (Crusc. nella voce antecedente), *frigefacture*.

Infrigidire, divenir freddo, *frigefacere*.

Infrigno, grinzoso, crespo, *rugosus*.

Infrondare, divenir fronduto, *frondescere*.

In frotta, in compagnia, *turmatim*.

*Infruenza, influenza, V.

† Infrunito, V. L. stolto, o secondo altri sgraziato, *infrunitus*.

Infruscato, oscuro, confuso, *obscurus*, *ambiguus*.

Infruttifero, *infructuosus*.

Infruttuosamente, *incassùm*.

Infruttuoso, *infructuosus*.

*Infugare, fugare, *fugure*.

† Infula, ornamento della mitra prelatizia, *infula*.

Infulminato, non fulminato, *fulmine non ictus*, *de cœlo non tactus*.

*Infunare, legar con fune, *fune ligare*.

† Infunatura, l'azione di legar con corde.

*Infunato, *fune ligatus*.

† Infundibulo, voce usata dai notomisti, *infundibulum*, *pelvis*.

Infuocamento, ec. Infocamento, V.

In fuora, / In fuori. } *exterius*, *extra*.

† Infurfantire, divenir furfante, *scelestum*, *flagitiosum fieri*.

† Infurfantito, add. da infurfantire, *scelestus*, *flagitiosus factus*.

† In furia, furiosamente, V.

Infuriare, o Infuriarsi, *furere*.

Infuriatamente, furiosamente, *furiosè*.

† Infuriativo, add. atto a muovere la furia.

Infuriato, e superl. Infuriatissimo, *furens*.

*Infurire, infuriare, V.

Infusamente (Lorenzo Medici comm.), confusamente, V.

† Infuscrato, add. *aquà perfusus*.

† Infusibile, add. atto a fondersi.

† Infusioncella, dim. d'infusione, *levis infusio*.

Infusione, *infusio*.

Infuso, *infusus*.

* Infuturarsi, andar nel futuro, invecchiarsi, *senescere*.

Ingabbiare, metter in gabbia, *caveà includere*.

Ingabbiato, *caveà inclusus*.

† Ingabellare, porre in gabella.

Ingaggiare, sfidare con pegno, *pignore lacessere*, *in pignus vocare*.

Ingaggiato, addiet. da Ingaggiare.

Ingagliardia, scarsità di forze, *imbecillitas*.

Ingagliardire, *robustum fieri*.

Ingagliardito, *robustior factus*.

Ingalappiare, prendere al galappio, *decipulà capere*.

Ingalappiato, *decipulà captus*.

† Ingallare, dar la galla alle pannine.

† Ingallata, l'ingallare.

Ingalluzzarsi (Caro lett. lib. 1.), ringalluzzarsi, *superbire*, *efferri*.

Ingalluzzato, ringalluzzato, *superbiens*.

* Ingambare, darla a gambe, *conjicere se in pedes*.

Ingangherare, metter in gangheri, *cardines inserere*.

† Inganghrrato, add. da ingangherare

Ingannabile, o * Ingannabole, ingannevole, *dolosus*.

*Ingannamento, inganno, *fraus*.

Ingannante, *fallens*.

Ingannare, *fallere*, *decipere*. ¶ Neutro (Alam. salm. Penitenz. 3.), *decipi*.

Ingannato, *falsus*, *deceptus*

Ingannatore, *deceptor*.

Ingannatrice, *deceptrix*.

Ingannerello, *levis dolus*.

*Ingannese, / Ingannevole, e sup. / Ingannevolissimo. } *dolosus*, *fallax*

Ingannevolmente, *fraudulenter*.

*Ingannigia, / Inganno. } *fraus*, *dolus*. ¶ Per errore, *error*.

*Ingannoso, ingannevole, *fallax*.

Ingannuzzo, *levis fraus*.

Ingarabullare, o Ingarbugliare, confondere, *confundere*. ¶ Per metaf. aggirare, *circumvenire*, *decipere*.

Ingarbare, accomodare garbatamente qualche cosa, *aptè concinnare*.

Ingarbugliare, ingarabullare, V.

Ingastada, o Inghestada, inguistara, V.

Ingastadazza, dim. d'ingastada.

Ingastara, inguistara, V.

Ingastigato (Galil. dif. Capr. p. 176.), *impunitus*.

Ingastigazione (Segn. Etic. l. 3. c. 2.), il non gastigare, *impunitas*, *ἀκολασία*.

Ingavinare, empier di gavine, *tonsillis implere*.

Ingavinato, add. da ingavinare, *tonsillis impletus*.

Ingazzullito, o Ingarzullito, rinvigorito, rallegrato, *hilaratus*.

In gazzurro. Esser in gazzurro, gioire, *gestire*, *exultare*.

*Ingegnamento, astuzia, *astus*, *sagacitas*.

Ingegnarsi, industriarsi, *studere*, *conari*. ¶ Ingegnare, gabbare, *decipere*.

Ingegnere, o Ingegnero, ritrovator di macchine, *machinator*.

Ingegnetto, *ingeniolum*.

Ingegno, *ingenium*.

† Ingegnosa. In gergo si dice la chiave (Vocabolario alla voce Gergo).

Ingegnosamente, e sup. Ingegnosissimamente, *ingeniosè*.

Ingegnoso, e sup. Ingegnosissimo, *ingeniosus*.

*Ingegnuolo, invenzione astuta, *calliditus*, *technæ*.

Ingelosire, pigliar gelosia, *zelotypum fieri*.

Ingelosito, *zelotypus*.

Ingemmamento, *ornatus gemmeus*.

Ingemmare, ornar di gemme, *gemmis ornare*. ¶ Per innestare a occhio, *inoculare*.

Ingemmato, *gemmatus*.

Ingenerabile, *quod gigni nequit*.

Ingenerabilità, astratto d'ingenerabile.

In generale, generalmente, *generaliter*.

Ingeneramento, *generatio*.

Ingenerare, *gignere*, *generare*.

*Ingenerato, *genitus*.

Ingeneratore, *generator*.

Ingeneratrice, *genitrix*.

Ingenerazione, *generatio*. ¶ Per sorta, qualità, *genus*.

In genere, *universim*.

*Ingeneroso, non generoso (Segni Etic. lib. 4. cap. 1.), *tenax*.

Ingenio, ingegno (Sannaz. Arc. egl. 9.), *ingenium*.

Ingenioso, ingegnoso, *ingeniosus*.

Ingenito, innato, *ingenitus*.

Ingentilire, far nobile, gentile, *nobilitare*.

Ingentilito, *nobilitatus*.

Ingenuamente, *ingenuè*.

Ingenuità, *ingenuitas*.

Ingenuo, *ingenuus*.

Ingerirsi, impacciarsi, *se tus miscere*, *ingerere*.

Ingessare, impiastrar con gesso, *gypso illinere*.

† Ingessatura, l'impiastrare con gesso, *gypsatio*.

Ingessato, *gypsatus*.

Ingesto, inserito, *ingestus*.

Inghermire, ghermire, *arripere*.

Inghestada, inghistara, V.

Inghilterra, isola nell'Oceano, *Anglia*.

Inghiottimento, *devoratio*.

Inghiottire, ingojare, *glutire*, *vorare*.

Inghiottito, *glutitus*, *voratus*.

† Inghiottitojo, la parte della gola che inghiotte, fra l'epiglottide e il principio dell'esofago

Inghiottitore, *qui glutit*, *vorator*.

Inghirlandamento, *coronamen*, *coronamentum*.

Inghirlandare, ornare con ghirlanda, *serto redimire*, *coronare*.

Inghirlandato, *serto redimitus*.

Ingiacare, metter il giaco, *loricam induere*.

Ingiallare, / Ingiallire, } far giallo, e *croceum reddere*.

Ingiardinato, fruttato, *pomis consitus*.

Ingielare, farsi gelido, *gelascere*.

Ingigliarsi, ornarsi di gigli, *liliis se ornare*.
† In ginocchia (Menz. Sat. 9.), in ginocchione · stare io ginocchia tutto il dì, *diem flexis genibus transigere*.
Inginocchiarsi, *genua flectere*.
Inginocchiata, ferrata sporta in fuori, *clathri proiecti*.
Inginocchiato, *in genua procumbens*.
Inginocchiatojo, *scabellum*.
Inginocchiazione, *geniculatio*.
Inginocchione, o Inginocchioni (e si scrive anche separato), *genibus flexis*.
Ingiocondo, *iniucundus*.
† Ingiojellare, ornare di gioje, ingemmare, *gemmis ornare*.
Ingiovanire, ringiovanire, *iuvenescere*.
In giù, o Ingiù, *deorsum*, *infra*.
Ingiugnere, congiungere, *iungere*. ¶ Per comandare, *mandare*.
Ingiuncare, coprire di giunchi, *iuncis obtegere*.
Ingiunto, comandato, *mandatus*.
Ingiuria, *iniuria*.
Ingiuriante, *iniurius*.
Ingiuriare, *iniuriam inferre*.
Ingiuriato, *iniuria affectus*.
Ingiuriatore, *iniurius*.
Ingiuriatrice (Segn. Quares. 53. 18.), *iniuria*.
Ingiuriosamente, e sup. Ingiuriosissimamente, *iniuriosè*.
Ingiurioso, *iniuriosus*.
Ingiuriuzza, *levis iniuria*.
In giuso, in giù, *deorsum*.
Ingiustamente, e sup. Ingiustissimamente, *iniustè*.
Ingiustizia, *iniustitia*.
Ingiusto, e sup. Ingiustissimo, *iniustus*.
Inglorio (Segn. Man. 24. Giogn. e Bemb. lett. 1. vol. 3.), inglorioso, V.
*Inglorioso, senza gloria, *ingloriosus*.
Ingluvie, voracità, *ingluvies*.
Ingobbire, divenir gobbo, *gibbum fieri*.
*Ingoffare, dar degl' ingoffi, *alapas infligere*.
*Ingoffo, musone, punzone, *alapa*.
Ingojare, inghiottire, *glutire*, *vorare*.
Ingojato, *devoratus*, *glutitus*.
Ingojatore, *vorator*.
† Ingolfamento, avanzamento in alto mare.
Ingolfarsi, e ingolfare (Chiabr. canz. 1.), entrar nel golfo, e per metaf. darsi avidamente a che che sia, *se totum dare*, *ingurgitare*.
Ingolfato, *deditus*, *ingurgitatus*.
*Ingollare, inghiottire ingordamente, *ingurgitare*.
Ingombramento, occupamento, *impeditio*.
† Ingombrante, add. imbarazzante, *impediens*.
Ingombrare, o Ingomberare, *occupare*, *impedire*.
Ingombrato, o Ingomberato, *occupatus*, *impeditus*.
Ingombro, o Ingombero, addiett. ingombrato, V.
Ingombro, sust. ingomberamento, *impeditio*.
Ingonnellato, vestito, di gonnella, *tunicatus*.
*Ingorbiare, metter la gorbia, *ferrum baculo præfigere*.
† Ingorbiatura, lo ingorbiare, e il luogo voto della gorbia, o di altra cosa simile.
Ingordamente, e superl. Ingordissimamente, *avidè*.
Ingordarsi, farsi ingordo (Sannaz. Arc. egl. 12.), *avidum fieri*.
Ingordezza, }
*Ingordia, } *aviditas*.
Ingordigia. }
† Ingordina, o scuffina, lima da legno.
Ingordo, e sup. Ingordissimo, *avidus*, *vorax*.
Ingorgamento, l' ingorgare, *gurges*.
Ingorgare, far gorgo, *in gurgitem coire*.
Ingorgato, add. da ingorgare, *in gurgitem congregatus*.
*Ingorgiamento, *ingurgitatio*, *voracitas*.
Ingozzare, mettere nel gozzo, *glutire*.
*Ingorgiare, tracannare, *se ingurgitare*.
Ingradare, andar di grado in grado, *gradatim procedere*.
Ingramignare, allignare a guisa di gramigna.
† In gran copia, in grande abbondanza, abbondantemente, *copiosè*.
Ingrandimento, *amplificatio*, *augumentum*.
Ingrandire, *augere*, *amplificare*. ¶ Per divenir grande, *crescere*.
Ingrandito, *auctus*.
† Ingranditore, che ingrandisce, *amplificator*.
† Ingranditrice, che ingrandisce, *amplificatrix*.
† In gran parte, in quantità, *plerique*, *plerumque*.
Ingrassamento, *saginatio*, *sagina*.
Ingrassante, *saginans*.
Ingrassare, *saginare*.
Ingrassativo, atto a ingrassare, *saginans*, *pinguefaciens*.
Ingrassato, *pinguis*.
Ingrassatrice, *quæ pinguefacit*.
Ingrataccio, *maximè ingratus*.
Ingratamente, e sup. Ingratissimamente, *ingratè*.
Ingratezza, ingratitudine, V.
Ingraticolare, chiudere con graticola, o cosa simile, *cancellis claudere*.
Ingraticolato, *cancellis clausus*.
Ingraticolato, sustant. graticola, *crates*.
Ingratitudine, *ingratus animus*.
Ingrato, e sup. Ingratissimo, *ingratus*.
Ingravidamento, *graviditas*.
Ingravidare, *gravidare*.
† Ingravidato, add. *gravidus*.
Ingravire (Galil. dial.), aggravare, V.
† In grazia, di grazia, V.
Ingraziarsi, entrar in grazia, *gratiam inire*.
Ingraziato, gradito, grazioso, *gratus*.
*Ingrecare, adirarsi forte, *indignari*, *ferocire*.
* Ingrecato, imbizzarrito, *ferox*.
Ingrediente, quel che entra ne' medicamenti, e li compone, *pars*.
Ingremire, gremire, *arripere*.
Ingremito, *apprehensus*, *arreptus*.
† Ingressamente (Grad. a. Girol. 54.), aspramente, V.
Ingresso, entrata, *aditus*, *ingressio*.
* Ingrifatto, afferrato, a per metaf afflitto.
† Ingrillandare, inghirlandare, *serto redimitus*
† Ingrillandato, inghirlandato, *serto redimitus*.
Ingrognare, o ingrugnare, far il grugno, *indignari*, *irasci*.
Ingrognato, o ingrugnato, *iratus*, *indignatus*.
† Ingrommare, incrostarsi, *incrustari*, *obduci*.
Ingrommato (Caro lett. lib. 1.), incrostato, *incrustatus*.
† Ingroppare, aggroppare, *adiungere*, *innectere*.
† Ingroppato, addiet. *adiunctus*, *innexus*.
Ingrossamento, *crassitudo*.
Ingrossare, divenir grosso, *crassescere*. Per ingravidare, *gravidam fieri*.
Ingrossativo, atto ad ingrossare, *crassum efficiens*.
Ingrossato, *crassus*.
Ingrossatrice, che fa ingrossare, *quæ crassum reddit*.
Ingrosso, avv. indigrosso, grossamente, *crassè*.
Ingrottare (Caro Matt. 6.), piegare a guisa di grotta, *curvare*.
Ingrugnare, ingrognare, V.
Ingrugnatello, alquanto ingrugnato, *subiratus*.
Ingrugnato, sdegnato, *iratus*.
† Inguantarsi (Fr. Giord. Pred. 3.), vestirsi de' guanti, *manicis se munire*, *induare*.
Inguantato, *manuleatus*, *manicatus*.
*Ingubbiare, trangugiare, *devorare*.
Inguidalescato, pieno di guidaleschi, *plagosus*.
Inguiderdonato, non rimunerato, *non remuneratus*.
*Inguiggiare, calzar bene la pianella, e simili, *calceum pedi aptare*.
† Inguinale, appartenente all' inguine, *inguinalis*.
† Inguinaria, erba che mitiga i dolori dell' anguinaia, *inguinaria*.
Inguine, *inguen*.
In guisa, *instar*.
Inguistara, guastada, *tristental*.
Ingurgitamento (Seg. Crist. instr. p. 1. r. 27. n. 15.), *ingurgitatio*.
Ingustabile (Segni Anim. 1. 2. c. 124.), *quod gustari nequit*.
Inibire, proibire, *inhibere*, *vetare*.
† Inibita, inibitoria, inibizione, *inhibitio*.
Inibitoria, decreto che proibisce, *interdictum*.
Inibitorio, *prohibitorius*.
Inibizione, *prohibitio*.
† Iniezione, *iniectio*.
* Inimicare, trattar da nimico, *inimicè agere*.
*Inimicato, trattato da nimico, *invisus*.
Inimichevole, contrario d'Amichevole, *inimicus*, *a*, *um*.
Inimichevolmente, *inimicè*.
Inimicizia, *inimicitia*.
Inimico, e sup. Inimicissimo, *inimicus*.
Inimitabile, *inimitabilis*.
Immaginabile, non immaginabile, *inexcogitabilis*.
In immenso, immensamente (Segn. Div. Mar. 1. 1.), *immensùm*.
In infinito, avv. *infinitè*.
Intelligibile, *quod percipi non potest*.
Iniquamente, e sup. Iniquissimamente, *iniquè*.
Iniquità, *iniquitas*, *scelus*. ¶ Per ineguaglianza (Guicciard. l. 4.), *inæquitas*.

* Iniquitanza, iniquità, *iniquitas*.
* Iniquitire, inasprirsi, *exasperare*, *saevire*.
* Iniquitissimo, iniquissimo, *iniquissimus*.

Iniquitoso, e sup. Iniquitosissimo, *iniquus*.
Iniquizia, iniquità, *nequitia*.
Iniquo, e superlat. Iniquissimo, *iniquus*.
Inirascibile, non irascibile, *qui minus*, *quam par est*, *irascitur*.
† In isbieco (Crusca), stortamente, *obliquè*.
Inispagnolirsi, o Inispagnuolirsi (Bembo pros. l. 1.), farsi Spagnuolo, *Hispanum fieri*.
† Inispagnolito, o Inispagnuolito, (Bembo pros.), fatto Spagnuolo, *factus hispanus*.
* In ispezialtà, o In ispezialità, e In ispezieltà, in particolare, *speciatim*.
In istante, *repentè*, *illicò*.
Injuria, *injuria*.
Injustissimo, *injustissimus*.
† Injusto (Vit. S. Girol. 10.), ingiusto, *injustus*.
Injustizia, *injustitia*.
Iniziale, di inizio, *initialis*.
Iniziare, dar principio, *inchoare*.
† Inisiativo (Crusca), atto a dar prinsipio.
Iniziato, ammesso a' ministerj sacri, *initiatus*.
Iniziatore, *initiator*.
Inizio, principio, *initium*.
Inizzamento, attizzamento, *irritatio*, *incitatio*.
Inizzare, attizzare, *irritare*.
Inizzatore, *irritator*.
In là, *illuc*, *illuc*.
Inlacciarsi, o Illacciarsi, dar ne' lacci, *illaqueari*.
Inlacciato, o Illacciato, *illaqueatus*.
Inlagarsi (Bemb. Asol. lib. 2.), farsi a guisa di lago.
Inlanguidire, *languere*.
Inlappolare, empier di lappole, *lappis implere*.
† Inlaqueare, inlacciare, incalappiare, *illaqueare*.
Inlato, lato, banda *latus*.
Inlaudabile, *illaudabilis*.
Inlearsi, farsi una cosa simile con lei appresso Dante, Par. can. 22.
† Inlecitamente, avv. illecitamente, *illicitè*.
Inlecito, *illicitus*.
Inleggiadrito, divenuto leggiadro, *venustior factus*.
† Inlegittimità (Crusca), *adulteratio*.
Inlegittimo, *adulterinus*, *spurius*.
Inletterato, *illiteratus*.
* Inlibrare, adeguare, bilanciare, *exaquare*.
Inlicitamente, *illicitè*.
* Inlicito, inlecito, *illicitus*.
Inlitterato, *illiteratus*.
Inlucidarsi, divenir lucido, *illustrari*.

In lunga, In lungo,	avverb. come Mandar in lunga, differire, *differre*.

In luogo, in vece, *pro*.
† In mala parte, col verbo recarsi, vale aversene a male, parte, V.

Inmalinconiare, o Inmalinconiarsi, Inmalinconichire, o Inmalinchonichirsi, Inmalinconire, o Inmelinconirsi,	*tristari*, *marere*.

† In malora, contr. di buon' ora, sorta d' imprecazione, *malis avibus*.
Inmalvagito, incattivito, *depravatus*.
Inmarcire, marcire, *marcescere*.
Inmentre, o In mentre che, mentre, *dum*.
In mo' d' archetti, modo basso di rispondere a uno che ti domandi come sii per fare una cosa che tu non vogli dire.
Innabissare, o Inabissare, nabissare, *demergi*.
Innabissato, *demersus*, *mersus*.
Innacerbire, Inacerbire, V.
Innacerbito, Inacerbito, V.
Innacquamento, o Inacquamento, *irrigatio*.
Innacquare, o Inacquare, *irrigare*, *diluere*.
Innacquato, o Inacquato, *irrigatus*, *dilutus*.
Innaffiamento, *irrigatio*.
Innaffiare, leggermente bagnare, *irrigare*, *adaquare*.
Innaffiato, *irrigatus*.
Innaffiatoio, annaffiatojo, V.
Innagrestire, inagrestire, V.
Innalbare, o Inalbare, divenir albiccio, *albescere*.
Innalberarsi, o Inalberarsi, salir sull' albero, *in arborem ascendere*. ¶ Innalberar le insegne, *signa attollere*.
Innalberato, inalberato, *sublatus*.
Innalzamento, o Inalzamento, *sublatio*.
Innalzare, o Inalzare, *attollere*.
Innalzato, o Inalzato, *sublatus*.
† Innalzatura, innalzamento, V.
* Innamarsi, unirsi con amore, *amore jungi*.
* Innamicarsi, farsi amico, *amicum fieri*.
Innamidare, dar l' amido, *amylum inducere*.
Innamoracchiarsi, leggermente innamorarsi, *leviter adamare*.
Innamoramento, *amatio*.
Innamoramentuzzo, *levis amatio*.
* Innamoranza, innamoramento, V.
† Innamorante, add. che innamora, *amorem incendens*.
Innamorare, *amore incendere*. ¶ Innamorarsi, *adamare*.
Innamoratamente, *amanter*.
Innammoratuzo, *amasiunculus*.
Innamorato, e sup. Innamoratissimo, *adamans*.
Innamorazzamento, *amatio*, *amor*.
Innamorazzarsi, innamoracchiarsi, V.
† Innanellamento, innanellare V.
Innanellare, dar forma d' anello, *intorquere*, *crispare*.
Innanellato, *intortus*, *crispatus*.

Innanimare, Innanimire,	*animare*, *animos addere*.
Innanimato, Innanimito,	*animatus*.

† Innantichè, innanzi che, *priusquam*.
Innanzi, a ist. esemplare, *exemplar*.
Innanzi, prep. Inanti, o Innante appresso i Poeti, *ante*. ¶ Quando è avverbio, val Piuttosto, *potius*.
Innanzi che, *prius quam*.
Innanzi Innanzi, principalissimamente, *potissimum*.
† Innanzipenultimo, che è immediatamente innanzi al penultimo (Salv. Pros. tosc. t. 547.).
Innanzi tratto, *ante rem confectam*.
Inappellabile (Segn. Man. 27. Lug.), da cui non si può appellare.
¶ Innaridire, inaridire, V.
Innarpicare, inarpicare, V.
Innarrabile, inenarrabile (Fior. di S. Franc. 184.), *ineffabilis*.
* Innarrare, o * Inarrare, narrare, *narrare*. ¶ Per incaparrare, *arrhabonem dare*.
Innarsicciato, o Inarsicciato, arsicciato, *praeustus*.
* Innascondere, *abscondere*.
* Innascoso, *absconditus*.
Innaspare, o Inaspare, *filum involvere*.
Innasprire, *asperare*, *exasperare*.
Innato, *innatus*, *insitus*.
† Innaturale (Seguer. Crist.), non naturale, *non naturalis*.
Innaverare, inaverare, V.
* Innaurare, indorare, *inaurare*.
† Innebbiare, annebbiarsi, *obnubilari*.
Innebiato, o Innebbiato, annebbiato, V.

* Innebriamento, o Innebbriamento, * Innebrianza, o Innebbrianza.	*ebrietas*.

Innebriare, o Innebbriare, *ebrium reddere*.
Innebriato, o Innebbriato, *ebrius*.
Innebriazione, o Innebbriazione, *ebrietas*.
† Inneggiare, cantare, o comporre inni.
† Innenarrabile, lo stesso, che innarrabile, *inenarrabilis*.
Innequizia, *nequitia*.
† Innerpicare, inerpicare, V.
Innesso (Lor. Med. comm.), inserito, V.

Innestagione, Innestamento.	*insitio*.

Innestare, *inserere*.
Innestato, *insertus*, *insitus*.
Innestatore, *insitor*.
Innestatura, *insitio*.
Innesto, occhio, *surculus insititius*, *tradux*.
Inno, *hymnus*, ὕμνος.

* Innobilezza, * Innobilità,	ignobilità, *ignobilitas*.

Innocente, e sup. Innocentissimo, *innocens*.
Innocentemente, e sup. Innocentissimamente, *innocenter*.
Innocenza, o Innocenzia, *innocentia*.
* Innodiare, inodiare, V.
Innoliare, inoliare, V.
* Innoltrarsi, o Inoltrarsi, andar oltre, *progredi*.
Innominabile, che non si può nominare, *innominabilis*.
* Innominare, nominare, *nominare*.
* Innominatamente, senza nominare, *tacito nomine*
† Innominate, diconsi dagli Anatom. alcune ossa del corpo.
Innominato, senza nome, *sine nomine*.
† Innondare, inondare, V.
* Innoranza, onoranza, *honor*.
Innorare, indorare, *inaurare*.
Innorato, dorato, *inauratus*.
† Innorme (Cronichet. d' Amaret. 377.), enorme, qui dicesi innorme nel num. plur. cose innorme intervenuto, *enormes res*, *quae acciderunt*, enorme V.
† Innossio, V. L. senza colpa, *innoxius*, *innocens*.
Innostrare, o Inostrare, adornar con ostro, *ostro ornare*.

† Innottusire, farsi ottuso.
Innovare, *renovare*.
Innovatore, *novator*.
Innovazione, *innovatio*.
Innovellare, rinnovellare, *renovare*.
Innubbidienza, *inobedientia*.
*Innudità, nudità, *nuditas*.
Innumerabile, e sup. Innumerabilissimo, *innumerabilis*.
Innumerabilità (Galil. lett.), *infinita multitudo*.
Innumerabilmente, *innumerabiliter*.
*Innumerare, numerare, *numerare*.
Innumerevole, *innumerabilis*.
*Innuzzolire, solleticare, *titillare*, *pellicere*.
Inobbediente, o Inobediente, superl. Inobbedientissimo, *inobsequens*.
Inobbedientemente, *inobedienter*.
Inobbedienza, o Innobbedienza, *inobedientia*.
Inocchiare, innestare a occhio, *inoculare*.
In occulto, *occultè*, *clam*.
Inoculare, inocchiare, V.
† Inoculazione, innesto del vajuolo, *inoculatio*.
*Inodiare, o Innodiare, odiare, *odisse*.
Inodorabile (Segn. anima l. 2. c. 3.), che non cade sotto l'odorato, *inodorus*.
† Inodorifero, inodorabile, *inodorus*.
† Inofizioso, addiett. incivile, *inurbanus*.
† Inofiziosità, term. de' legisti, *inurbanitas*.
In ogni modo, *omnino*.
Inoliare, unger con olio, *oleo inungere*.
Inoliato, *oleo unctus*.
Inolmarsi (Arcad. Sannaz. egl. 12.), empiersi d'olmi, *ulmos ferre*.
† Inoltrare, innoltrare, V.
Inoltre, *prætereo*.
Inombrare, adombrare, *inumbrare*.
Inondamento, *inundatio*.
† Inondante, che inonda, *inundans*.
Inondare, o Innondare, *inundare*.
Inondazione, *inundatio*.
Inonestà, *impudicitia*.
Inonesto, e sup. Inonestissimo, *inhonestus*.
Inonorato, *inhonoratus*.
*Inope, povero, *inops*.
† Inoperante, che non opera, *insipiens*.
Inopia, povertà, *inopia*.
Inopinabile, da non potersi pensare, *inopinabilis*.
Inopinatamente, *nec opinatò*.

Inopinato, o Inoppinato, e sup. Inopinatissimo, *inopinatus*.
Inopportunamente, *intempestivè*.
*Inopportuno, *inopportunus*.
Inorare, indorare, *inaurare*. ¶ Per pregare, *orare*. ¶ Per onorare, *honorare*.
Inorato, indorato, *inauratus*.
† Inorcarsi, farsi brutto come l'orco.
Inordinatamente, *inordinatè*.
Inordinatezza, *confusio*, *inordinatio*.
Inordinato, *inordinatus*.
† In ordine, in pronto, V.
Inorgoglire, } far orgoglioso,
Inorgogliare, } *extollere*.
*Inorme, o Innorme, enorme, *enormis*.
Inornato (Cast. I. 1.), *inornatus*.
Inorpellamento, l'inorpellare, *inductio fuci*.
Inorpellare, ornar con orpello, *fucare*.
Inorpellato, *fucatus*.
*Inorrato, onorato, *honoratus*.
Inorridire, *horrescere*.
Inorridito, *horrescens*.
Inospitale, } che non ha albergo, *inhospitus*.
Inospite, }
† Inospitalità, *inhospitalitas*.
Inosservabile, che non può distintamente osservarsi ed intendersi, *inobservabilis*.
Inosservabilmente, senza potersi osservare.
Inosservanza, *negligentia*.
† Inosservato, add. non osservato, *inobservatus*.
† Inostrare, innostrare, V.
In palese, *palàm*.
In paragone, *præ*.
In parte, *partim*.
In particolare, o In particulare, *singillatim*.
In pelle, o In pelle in pelle, superficialmente, *leviter*.
In pendente, che ancora pende, *dubio statu*.
In perpetuo, *perpetuò*.
In persona, *ipsemet*.
† In piano, posto avverbial. orizzontalmente, V.
In piede, o In piè, ritto, *rectus*.
In pieno, o In piena, pienamente, *plenè*.
In poco d'ora, *brevi*.
In poi, come da uno in poi, eccetto che uno, *præter unum*.
In potenza, potenzialmente, V.
In presente, di presente, V.
In pria, }
In prima, } *primùm*,
In prima in prima, } *primò*.
*In primamente, }
*In primieramente. }

In profilo, da una parte, *a latere*.
In pronto, *in promptu*.
In prova, o In pruova, o In pruova, a posta, *consulto*.
In punto, in concio, *in promptu*.
In qua, come d'allora in qua, *exinde*, *ex eo tempore*.
† In quantità, in buona parte, V.
In quanto, }
In quantochè, } *quatenus*.
*In quantunque. }
In quella, o In quello, o In questa, o In questo, in tal punto, *tunc*.
In quel mentre, frattanto, *interea*.
In quello stante, subito, *statim*.
In quel tanto, in quel mentre, V.
In quel torno, intorno, *circa*.
Inquerire, ricercare, *inquirere*.
In questa, in quella, V.
In questo mentre, } *interea*,
In questo mezzo, } *interim*.
In questo stante }
*Inquietà (Cavalc. Frutti lin. 24.), *inquietatio*.
Inquietamente, *inquietè*.
† Inquietante, che inquieta (Crusca), *turbator*.
Inquietare, *vexare*, *inquietare*.
Inquietato (Segn. Quares. 11. 2.), *vexatus*.
Inquietazione, *inquietudo*, *inquietatio*.
Inquiete (Galil. lett.), inquietudine, V.
† Inquietezza, astr. d'inquieto, *inquietudo*, *inquietudo*.
Inquietire, inquietare, V.
Inquieto, e sup. inquietissimo, *inquietus*.
Inquietudine, *inquietudo*.
Inquilino, chi abita il paese o casa altrui, *inquilinus*.
† Inquinamento, (Fr. Giord. 3. Pred.), V. L. *inquinamentum*
*Inquinare (Cavalc. Pungi lin. 1.), lordare, *inquinare*.
† Inquinato, V. L. addiet. imbrattato, *inquinatus*.
Inquisire, processare i rei, *inquirere in aliquem*.
Inquisito, *inquisitus*.
Inquisitore, *inquisitor*.
Inquisizione, *inquisitio*.
Inradiare, ec. Irradiare, V.
Inradiazione, illuminamento di raggi, *illuminatio*.
Inragionevole, o Irragionevole, *irrationabilis*.
Inragionevolmente, o Irragionevolmente, *sine ratione*.
Inrazionabile, irrazionabile, *irrationabilis*.

Inrazionabilmente, o Irrazionabilmente, *sine ratione*.
Inrazionale, o Irrazionale, *irrationalis*.
Inrazionalità, o Irrazionalità, *irrationabilitas*.
In realtà, avv. (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 15. o. 10), *re vera*.
Inrecuperabile, o Irrecuperabile, *irreparabilis*.
Inrefragabile, irrefragabile, V.
Inrefrenabile, o Irrefrenabile, *effrenus*.
Inrefrenabilmente, o Irrefrenabilmente, *effrenatè*.
Inregolare, o Irregolare, e sup. Irregolarissimo (Galil. lett.), *extra regulam positus*.
Inregolarità, o Irregolarità, astratto d'irregolare, *irregularitas*.
Inregolato, o Irregolato, *exlex*.
Inregulare, o Irregulare, irregolare, V.
Inreligiosamente, Irreligiosamente, *irreligiosè*.
Inreligiosità, o Irreligiosità, *irreligiositas*, *irreligio*.
Inreligioso, o Irreligioso, *irreligiosus*.
Inremeabile, non ritornevole, *irremeabilis*.
Inremediabile, o Irremediabile, } *irremediabilis*.
Inremedievole, o Irremedievole. }
Inremissibile, irremissibile, V.
Inremunerabile, irremunerabile, V.
Inremunerato, o Irremunerato, *indonatus*.
Inreparabile, o Irreparabile, *irreparabilis*.
Inreparabilmente, irreparabilmente, V.
Inreprensibile, o Irreprensibile, *irreprehensus*.
Inreprobabile, o Irreprobabile, *non improbandus*.
Inrepugnabile, o Irrepugnabile, *certus*, *firmus*.
Inresoluto, o Irresoluto, *dubius*, *incertus animi*.
Inresoluzione, o Irresoluzione, *cunctatio*.
*Inretamento, o Irretamento, insidie di reti, *retium insidiæ*.
*Inretare, } prender
Inretire, o Irretire, } con rete, *irretire*.
Inretito, o Irretito, *irretitus*.
Inretrattabile, o Irretrattabile, *irrevocabilis*.
Inreverente, o Irreverente, e superl. Inreverentissimo, o Irreverentissimo, *irreverens*.
Inreverentemente, o Irreverentemente, *irreverenter*.

Irreverenza, o Irreverenza, *irreverentia.*
Irrevocabile, o Irrevocabile, *irrevocabilis.*
† Irrevocabilità, o Irrevocabilità, *irrevocabilitas.*
Irrevocabilmente, o Irrevocabilmente, *irrevocabiliter.*
Irrevochevole, o Irrevochevole, irrevocabile, *irrevocabilis.*
Irrevochevolmente, o Irrevochevolmente, o Irrevocabilmente, *irrevocabiliter.*
Irricchire, o Irricchire, arricchire, *ditare.*
Irricchito, o Irricchito, *ditatus.*
Irricordevole, o Irricordevole, *immemor.*
Irrigare, o Irrigare, *irrigare.*
Irrigato, o Irrigato, *irrigatus.*
Irrigatore, o Irrigatore, *irrigator.*
Irrigidire, o Irrigidire, divenir rigido, *rigescere.*
Irrigidito, o Irrigidito, *rigescens.*
Irrimediabile, o irrimediabile, *irremediabilis.*
Irrimediatamente, o Irrimediatamente, senza rimedio, *sine remedio.*
*Irremissibile, o * Irremissibile, irremissibile, V.
Irramonerato, *inconultus.*
† Irriservato, add. non riservato, senza circospezione, *inconsultus.*
Irrisione, irrisione, *irrisio.*
Irrisoluto, irrisoluto, *dubius.*
Irrisore, o Irrisore, *irrisor.*
† Irrispetto, per rispetto, V.
Irritamento, irritamento, V.
Irritare, ec. irritare, V.
Irritrosire, o Irritrosire, divenir ritroso, *refractarium fieri.*
Irritrosito, o Irritrosito, *refractarius.*
Irriverente, irriverente, *irreverens.*
Irriverenza, irriverenza, V.
Irromitarsi (Bemb. lett. vol. 2.), farsi romito, *secedere in solitudinem.*
Irrorare, irrorare, V.
Irrossare, far rosso, *rubefacere.*
† Irrubinare, arrubinare, V.
Irruggine, o Irrugginire, *rubiginem trahere.*
Irrugginito, o Irrugginito, *rubiginosus.*
Irrugiadare, coprir di rugiada, *irrorare.*
Irrugiadato, *irroratus.*
† Irruvidire, inasprire, V.
Insaccare, metter nel sacco, *in saccum condere.*
Insaccato, *conditus sacco.*
Insalare, aspergere di sale, *salire.*
Insalata,
Insalatina. } *acetaria, orum.*
Insalato, *salitus.*
† Insalatone, accr. d' insalata (Buon. 5. 5.).
Insalatura, l'insalare, *salitura.*
Insalatuzza, o Insalatuccia, Insalatina, V.
† Insaldabile, add. che non può saldarsi, *quod solidari non potest.*
Insaldare, dar la salda, *solidare, firmare.*
† Insaldato (Crusca), add. da insaldare, *solidatus, firmatus.*
Insaleggiare, insaler leggermente, *leviter salire.*
Insalinare, insalare, *salire.*
Insalsarsi, divenir salso, *salsum fieri.*
† Insalvabile, che non può salvarsi (Salv. Pros. tosc. 1. 194.).
Insalvatichire, o Insalvatichire, divenir salvatico, *silvescere.*
Insalvatico, { *silvester,*
Insalvatichito. } *silvaticus.*
Insalubre, malsano, *insalubris.*
† Insalutante, che non saluta (Buon. Fier. 2. 4. 15.).
Insalutato, non salutato, *insalutatus.*
Insanabile, e superl. Insanabilissimo, *insanabilis.*
† Insanabilmente, avv. *insanabiliter.*
† Insanamente, avv. *insane.*
Insanguinare, *sanguine inficere.*
Insanguinato, *sanguinolentus.*
Insania, *insania.*
† Insaniante, che s' incollerisce, che s' infuria, *insaniens, excandescens.*
*Insaniato, insanito, *insanus.*
Insanire, impazzire, *insanire.*
Insanito, impazzito, *insanus.*
Insano, e sup. Insanissimo, pazzo, *insanus.*
Insapienza, stoltezza, *insipientia.*
Insaponare, impiastrare di sapone, *sapone oblinere.*
Insaponato, *sapone oblitus.*
Insaporarsi, divenir saporito, *sapidum fieri.*
† Insassato (Crusca) impietrito, V.
† Insaturabile, add. insaziabile, *insaturabilis.*
Insaziabile, e sup. Insaziabilissimo, *insatiabilis.*
Insaziabilità, *insatiabilitas.*
Insaziabilmente, *insatiabiliter.*
Insazietà, *insatiabilitas.*
† Inschiavire, rendere schiavo, *in servitutem redigere.*
† Inschidionare, infilzare nello schidione.
† Insciente, *ignarus.*
*Inscrittibile (Gal. I. dif. Capr. p. 194.), atto a inscriversi, *quod inscribi potest.*
Inscrivere, o Iscrivere, porre iscrizione, *inscribere.*
Inscrizione, o Iscrizione, *inscriptio.*
† Inscrutabile, addiett. imperscrutabile, *non investigabilis, investigabilis.*
† Inscrutabilità, *investigatio.*
Inscurire (Gal. lett.), *obscurare.*
Inscusabile, *inexcusabilis.*
Insculto (Varchi son. pastor.), scolpito, *insculptus.*
† Insecabile, incapace di taglio, *insecabilis.*
Insediare, metter in sedia, o in possesso.
Insegna, bandiera, *vexillum.* § Per segno di bottega, *insigne, signum.*
† Insegnabile, add. che può insegnarsi, *quod doceri potest.*
Insegnamento, *documentum.*
Insegnare, *docere.*
* Insegnato, ammaestrato, *doctus.*
Insegnatore,
Insegnatrice. } *doctor.*
*Insegnevole, docile, *docilis.*
In segreto, *clam, secreto.*
† Inseguire (Crusca), perseguitare, V.
† Inseguito, add. perseguitato, V.
† Inseguitamento (Fr. Giord. Prediche 7.), seguitamento, V.
Inselciato, lastricato di selci, *lapidibus stratus, hexagonis.*
Inselvarsi, divenir selva, *silvescere.* § Per imboscarsi, *in silvam se abdere.*
Inselvatichire (Cavalc. Pazienz. 29.), inselvarsi, V.
*Insembre, insieme, *simul.*
*Insembremente, insiememente, *simul.*
*Insembre, insieme, *simul.*
* Insemitarsi, mettersi in via (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *viam ingredi.*
† In sempiterno, perpetuamente, V.
*Insempiare, eternare, *aeternare.*
Insenare, riporre nel seno, *in sinum condere.*
† Insenno, senza senno, *amens.*
Insensataggine, *stultitia, stupor.*
Insensatamente, *stulte.*
Insensatezza, *stupor.*
Insensato, e superl. Insensatissimo, *stultus, stupidus.*
Insensibile, e superl. insensibilissimo, *insensibilis.*
Insensibilità, *stupiditas.*
Insensibilmente, *sensim, paulatim.*
Inseparabile, *inseparabilis.*
Inseparabilmente, *inseparabiliter.*
Insepolto, *insepultus.*
Insepoltura, contrario di sepoltura, *corporis inhumatio.*
Inserenare, far sereno, *serenare.*
Inserenato, *serenus.*
Inserire, metter dentro, *inserere.*
Inserito, o Inserto, *insertus.*
Inserpentito, arrabbiato a guisa di serpe, *ira tumens.*
Inserrare, rinchiudere, *includere.*
† Insertare, inserire, V.
Inserto, inserito, *insertus.*
† Inservievole, addiett. *utilis, proprius.*
† Inserzione, V. L. lo inserire, *insertio.*
Inservigiato, serviziato, *officiosus, comis.*
† Insesso, semicupio, bagno che arriva sino alla cintura, *semicupium.*
Insetare, coprir di seta. § Per innestare, *inserere.*
† Insettatare, { term. d' Agric. innestature delle viti, *vitis insitio.*
† Insettazione, }
Insetto, vermicciuolo, *insectum, ἔντομον.*
† Inseverito, add. divenuto severo, *severus factus.*
Insidia, *insidiae, arum.*
Insidiare, *insidiari.*
Insidiato, *insidiis petitus.*
Insidiatore, *insidiator.*
† Insidiatrice, che insidia, *insidiatrix.*
Insidiosamente, *insidiose.*
Insidioso, e sup. insidiosissimo, *insidiosus.*
Insieme, *simul, una.*
Insieme insieme, unitissimamente, *simul.*
Insiememente, insieme, *simul.*
Insieparsi, nascondersi nella siepe, *in sepe se occulere.*
Insigne, *insignis.*
Insignire, ornare, *insignire.*
† Insignissimo, sup. d' insigne, *praestantissimus.*
Insignito, *insignitus.*
Insignorire, far signore, *dominum facere.*
† In simil modo, similmente, *similiter.*

Insinattanto, o Insinattanto, } quoad, donec.
Insinuattanto, o Insinuattantochè, } quoad, donec.
Insintantochè, o Insinattantochè, } quoad, donec.
Insino, *usque*.
Insino allora, *iam tum*.
Insinochè, o Insinchè, *quoad, donec*.
† Insinuante, che insinua, che s'introduca (Salv. Pros. tosc. 2. 182.), *in animum inducens*.
Insinuare, *insinuare*.
Insinuazione, *insinuatio*.
Insipidamente, *insulsè*.
Insipidezza, *insulsitas*.
Insipidire, divenir insipido, *insipidum fieri*.
Insipido, e sup. Insipidissimo, *insipidus*.
† Insipiente, add. sciocco, *insipiens*.
Insipienza, o Insipienzia, *insipientia*.
*Insipillare, o Insipillare, instigare, *instigare*.
Insistenza, o Insistenzia, *obstinatio*.
Insistere, *insistere*.
Insito, innato (Castig. Cortig. lib. 1.), *insitus*.
Insoave, o Insuave, *insuavis*.
Insociabile (Tass. lett. poet. p. 81.), *insociabilis*.
Insofficiente, o Insufficiente, e superl.
Insofficientissimo, o Insufficientissimo, *ineptus*.
Insofficienza, Insofficienzia, o Insufficienzia, *imperitia, inscitia*, A'πειροκαλία.
Insoffribile, e superlat. Insoffribilissimo (Segn. Quaresi. 5. 5.), *intolerabilis*.
Insoggettabile (Segn. Crist. instr. 2. 6. 9.), *indomabilis*.
† Insolcare (Caro Eneid.), far solco, *sulcare*.
Insolente, e sup Insolentissimo, *arrogans, insolens*.
Insolentemente, *præter morem*.
Insolentire, *insolescere*.
† Insolentone, accr. d'insolente (Redi lett. 1. 172.).
Insolenza, o Insolenzia, *insolentia*.
Insolfarsi, farsi solfo (Sann Arcad. egl. 12.), *in sulphur evadere*.
Insolfato, impiastrato di zolfo, *sulphure illitus*.
Insolido, interamente, *integrè, insolidum*.
Insolito, *insolitus*.
*Insollare, divenir sollo, soffice, *mollescere*. ¶ In senso attivo, *debilitare, frangere*.
*Insollire, sollevarsi, *erigi*.
*Insollito, sollevato, *seditiosus*.
Insolubile, *insolubilis*.
Insolubilmente, *insolubiliter*.
In somma, *ad summam, denique*.
In somma delle somme, *in omni summa*.
Insommergibile (Bino rap. 2. dell' Or.), *immersabilis*.
Insonnare, indur sonno, *somnum inducere*.
*Insonne, che non ha sonno, *insomnis*.
Insopportabile, e sup. Insopportabilissimo, *intolerabilis*.
Insordire, divenir sordo, *exsurdari*.
Insorgere, insurgere, *insurgere*.
† Insormontabile, add. che non si può sormontare, insuperabile, *insuperabilis*.
Insorto, add. d'insorgere.
† In soso, in su, V.
Insospettire, *in suspicionem venire*.
Insospettito, *in suspicionem adductus*.
† In sostanza, in somma, V.
† Insostenibile, addiett. che non si può sostenere (Salv. Pros. tosc. 1. 187.), *quod sustineri non potest*.
Insozzare, far sozzo, *inquinare*.
Insozzato, *inquinatus*.
Insozzire, divenir sozzo, *inquinari*.
† Insperabile, add. che non può, o non deve sperarsi, *insperabilis*.
Insperatamente, *insperatò*.
Insperato, non sperato, *insperatus*.
† Inspergere, aspergere, *inspergere*.
Inspessato (Segni anim. l. 2. cap. 87.), condensato, *densatus*.
Inspessire (Galil. dial.), *densare*.
† Inspettore, visitatore, *inspector*.
Inspezione, o Ispezione, guardamento, *inspectio*.
† Inspirante, che inspira, *inspirans*.
Inspirare, infondere, *inspirare*.
Inspirato, *inspiratus*.
Inspiratore, *inspirator*.
Inspirazione, *inspiratio*.
Inspontaneo (Segni Etic. l. 3. c. 1.), non spontaneo, A'κούσιος.
Instabile, e sup. Instabilissimo, *instabilis*.
Instabilità, *instabilitas*.
† Instabilmente, avv. volubilmente, *inconstanter*.
† Instancabile, add. indefesso, che non si stanca, *indefatigabilis*.
† Instancabilmente, avver. infaticabilmente, *indefessè*.
† Instantaneamente, avv. in un istante, *momento temporis*.
Instante, o Istante, austant, *temporis momentum*.
Instante, o Istante, add. e superlat. Instantissimo, o Istantissimo, *instans, urgens*.
Instantemente, o Istantemente, e sup. Instantissimamente, o Istantissimamente, *instanter*.
Instanza, o Istanza, Instanzia, o Istanzia, *instantia*.
Instare, *instare, urgere*.
Instellare, illustrare, ornar di stelle (Chiabr. p. 1. c. 13.), *illustrare*.
† Insterilire, divenire sterile, *sterilescere*.
Instigamento, o Istigamento, *instigatio*.
Instigare, o Istigare, *instigare*.
Instigato, o Istigato, *instigatus*.
Instigatore, o Istigatore, *instigator*.
Instigazione, o Istigazione, *instigatio*.
Instillare, *instillare*.
Instillato, *instillatus*.
† Instillazione, influenza, *influxus*.
Instinto, o Istinto, *instinctus*.
Instituire, o Istituire, *instituere*.
Instituto, o Istituto, instituzione, *institutum*.
† Institutista, lettore, professore, d'Instituta (Red. lett. 1. 220.).
Institutore, o Istitutore, *institutor*.
Instituzione, o Istituzione, *institutio*.
† Instolidito, reso stolido, stordito, *insanus factus*.
Instruire, o Istruire, *instruere, educere*.
Instruito, o Istruito, *instructus, edoctus*.
Instrumentale, o Istrumentale, *organicus*, ὀργανικός.
Instrumentario (Segni govern. l. 1. c. 5.), instrumentale, V.
Instrumento, o Istrumento, *instrumentum*.
Instruttivo, o Istruttivo, che instruisce (Segn. Crist. instr. rie. a Parr.), *instituens*.
Instrutto, o Istrutto, e sup. Instruttissimo, *instructus, edoctus*.
† Instruttore, ammaestratore, *pædagogus*.
Instruzione, o Istruzione, *disciplina, doctrina*.
Instupidire, stupidire, *obstupescere*.
Instupidito, *obstupescens*.
In su, o Insù, avverb. in alto, *sursum*.
In su, prepos. *super, supra*.
† Insuave, insoave, *insuavis*.
† Insuavità, astr. d'insoave, *insuavitas*.
Insucidare, far sucido, *sordidum facere*.
Insudiciare, insucidare, V.
† In sue, in su, V.
Insueto (Segn. Man. 30. Sett.), insolito, *insolitus*.
Insufficiente, e sup. Insufficientissimo, *ineptus*.
Insufficientemente, *ineptè*.
Insufficienza, o Insufficienzia, *imperitia*.
† Insufflazione, trasmissione del proprio fiato in altrui.
† Insulsamente, con maniera insulsa, scioccamente, *insulsè, ineptè*.
Insulso, sciocco, *insulsus*.
Insultare, *insultare, vexare*.
Insultato, *vexatus*.
Insultatore, *insultans, molestus*.
Insulto, *molestia, insultatio*.
Insuperabile, *insuperabilis*.
† Insuperabilmente, avv. in modo insuperabile, *invincibiliter*.
* Insuperbirsi, } *superbire*.
* Insuperbiare, } *superbire*.
Insuperbire. } *superbire*.
Insuperbito, *superbus*.
* In sur, sopra, *super*.
Insurgere, levarsi su, *surgere*.
Insurto, insorto, *ortus, natus*.
* Insusarsi, andar all' insù, appresso Dante, Parad. 17. *extolli*.
Insuso, in su, *sursum*.
Insussistente, che non sussiste, *labans*.
† Insussistenza, astr. d'insussistente (Salv. disc. 1. 375.).
* Intabaccarsi, innamorarsi, *amore capi*.
† Intaccamento, intaccatura, V.
Intaccare far tacca, *incidere*. ¶ Per offendere, *lædere*.
Intaccato, add. da intaccare, *incisus, læsus*.
Intaccatura, piccol taglio, *incisura*.
Intagliamento, *incisio*.
Intagliare, *incidere, cælare*.
Intagliato, *incisus, cælatus*.
Intagliatore, *cælator*.
Intagliatura, } *cælatura, sculptura*.
Intaglio. } *cælatura, sculptura*.

Intagliuzzare, minutatim incidere.
Intagliuzzato, minutatim incisus.
Intalentarsi, venir in gran desiderio, incendi, inflammari, percupere.
• Intalentato, percupiens.
Intanato, seppellito, voce dubbiosa di G. Villani.
• Intanolare, entrare, penetrare.
Intanarsi, entrare, in specus ingredi.
Intanato, add. da intanarsi, abditus.
Intanfare, pigliar di tanfo, mucescere.
Intangibile, che non si può toccare, intactilis.
Intanto, avverb. in tantum. ¶ Per in questo mentre, interea.
Intantochè, interim, dum. ¶ Per talmente che, adeo ut.
Intanto come, tanto quanto, quantum, quàm.
Intarlamento, l' intarlare, caries.
Intarlare, generare tarli, cariosum fieri.
Intarlato, cariosus.
Intarsiare, commettere insieme diversi pezzetti di legname, vermiculato emblemate ornare.
Intarsiato, add. da intarsiare, vermiculato emblemate ornatus.
† Intarsiatura, commettitura e lavoro di tarsia, vermiculati emblematis ornatio.
Intartarito, ricoperto di tartaro, mucidus.
Intasamento, obturamentum.
Intasare, chiudere e serrar bene le fissure, obturare.
Intasato, obturatus.
Intasatura, obturamentum.
Intascare, metter in tasca, in peram abdere.
Intassare, ... sirocchiare, ... aptare sugillum.
Intatto, intactus.
Intavolare, incrostare, incrustare. ¶ Intavolar un negozio, proponere.
Intavolato, add. da intavolare, propositus.
Intavolatura, proposizione, propositio.
Integamare, metter nel tegame, in ollam ponere.
Integerrimo, integerrimus.
Integrale, componente come parte integrale, pars componens.
Integramente, integrè, incorruptè.
Integrante, integrale, componens.

Integrare, render integro, componere.
Integrato, integer.
Integrità, } integritas.
*Integritate. }
Integro, integer.
Integumento, coperta, integumentum.
Intelajare, metter nel telajo, liciis telæ addere.
*Inteiato, disposto in ordinanza, dispositus.
Intellettivo, intellectus.
Intellettivamente, per via d' intelletto, intellectivè, νοερῶς.
Intellettivo, che ha intelletto, intellectu præditus, νοερικός.
Intelletto, sust. intellectus, mens.
• Intelletto, addiett. inteso, intellectus.
Intellettore, intelligens.
Intellettuale, intellectualis, νοερικός.
Intellettualità, intellectus, intelligentia.
Intellettualmente, intellettivamente, V.
*Intellezione, intelligenza, intellectio.
Intelligente, e sup. intelligentissimo, intelligens.
Intelligenza, o Intelligenzia, intelligentia.
† Intelligere, V. L. intendere, intelligere.
Intelligibile, intelligibilis.
Intelligibilmente, con intelligenza, intelligenter, νοερῶς.
*Intemerata, intrico, ambages.
Intemerato, inviolato, intemeratus.
*Intempellare, portar in lungo, differre, protrahere.
Intemperante, intemperans.
Intemperanza, intemperantia.
Intemperarsi (Cavalc. Frutti lin. 30.), temperarsi, temperare se.
Intemperatamente, intemperanter.
Intemperato, e sup. Intemperatissimo, intemperans.
Intemperatura, contrario di temperatura, intemperies.
Intemperie, intemperies.
Intempestivamente, intempestivè.
Intempestivo, che è fuor di tempo, intempestivus.
In tempo, a tempo, in tempore, opportunè.
Intendacchiare, comprendere per discrezione, o superficialmente.
Intendaccino (modo basso), intendimento, intelligentia.

Intendente, e superl. Intendentissimo, intelligens, doctus.
*Intendentemente, con chiarezza, clarè.
Intendenza, intendimento, intelligentia.
Intendere, intelligere. ¶ Per intendere, tirare, intendere.
Intendevole, intelligibile, intelligibilis.
Intendevolmente, con intelligenza, intelligenter.
Intendimento, intelligentia.
Intenditivo, add. che intende, atto ad intendere, intelligendi vi præditus.
Intenditore, che intende, intelligens.
*Intenditrice, che intende, intelligens.
Intenebrare, offuscare, obscurare.
† Intenebramento, l' intenebrare, ottenebrazione, obscuratio.
Intenebrato, tenebricosus, obscuratus.
Intenebrire, offuscarsi, obscurari.
Intenebrito, tenebrosus.
Intenerire, far tenero, mollire.
Intenerito, mollitus.
Intensamente, vehementer, magnopere.
Intensione, tensione, intensio.
Intensivamente (Gaid. dial.), intensamente, V.
† Intensivo, add. veemente, penetrante, intensus, penetrans, vehemens.
Intenso, e sup. Intensissimo, eccessivo, veemente, vehemens.
† Intentabile, add. inseguibile, che non si può tentare.
Intentamente, e sup. Intentissimamente, intentè, attentè.
Intentare, tentare, tentare.
Intentato, non tentato, intentatus.
Intentazione, tentazione, tentatio.
Intentivamente, attentamente, attentè.
Intento, e sup. Intentissimo, intentus, attentus.
Intento, sust. desiderium, votum.
*Intenza, intenzione, intentio.
Intenzionale, intellettuale, intellectualis.
Intenzionalmente, intellettualmente, ex mente, intellectu, νοερῶς.
† Intenzionato (Crusca), disposto, V.
Intenzione, intentio, voluntas.
† Intepidirsi, divenir tepido, tepescere.
† Intepidito, lo stesso che intiepidito, tepefactus, tepidus.

Interame, gl' interiori dell' animale, interanea, orum.
Interamente, e sup. Interissimamente (Segn. Mer. 2. Dicemb.), perfectè, integrè.
Interato, intirizzato, rigidus.
Intercalare, si dice nelle poesie quel versetto che si replica dopo altri di mezzo, intercalaris.
Intercedere, pigliar impegno a favor d' altri, deprecari.
Intercedítore, deprecator.
Interceditrice, deprecatrix.
Intercessione, deprecatio.
Intercessore, intercessor, deprecator.
† Intercettare, sorprendere, arrestare, intercipere.
† Intercettato, interceptus.
Intercetto, tolto, rapito, interceptus.
Intercezione, interceptio.
Interchiudere, chiudere in mezzo, intercludere.
Intercidere, dividere, intercidere.
Intercisamente, interrottamente, interruptè.
Interciso, diviso, intercisus.
Intercolunnio, spazio tra colonne, intercolumnium.
Intercostale, ch' è tra l' una costola e l' altra, costis interiectus.
Intercostalmente, tra costola e costola, inter costas.
Intercutaneo, ch' è tra cute e carne, intercus.
Interdetto, sust. proibizione, interdictum.
Interdetto, addiett. proibito, interdictus.
*Interdicimento, interdizione, interdictio.
Interdire, o Interdicere, interdicere.
Interdizione, proibizione, interdictio.
Interessante, gravis, utilis.
Interessare, far partecipe, communicare, in consilii communionem vocare.
Interessato, add. da interessare, suis rebus intentus, lucri avidus.
Interesse, o *Interesso, utile del danajo dato ad usura, fœnus. ¶ Per qualunque utile, o danno, compendium, aut iactura.
Interessuccio, piccol affare, recula.
Interezza, integrità, integritas.
Interiezione, o Interghiezione, interiectio.
Interiora, o Interiori, exta, interanea.
Interiore, sust. animo, mente, mens.
Interiore, add. interior ...

Interiormente, *interiùs*.
† Interità, interezza, V.
Interito, morte (Sannaz. Arc. egl. 12), *interitus*.
† Interizzato (Red. t. 1.), *frigidus*.
† Interlasciare, dismettere, *intermittere*.
*Interlasciato (Castil. Cortig. l. 1.), dismesso, *intermissus*.
Interlineare, segnare con linea tra verso e verso, *interscribere*.
Interlineare, add. } ch' è tra verso e verso,
Interlineato, } *interscriptus*.
Interlocutore, chi parla ne' dialoghi, *qui loquens inducitur*.
† Interlocutorio, addiett. *interlocutorius*.
† Interlocutrice (Mens. 3. 153.), *quae loquens inducitur*.
† Interlunio, *interlunium*.
Intermedietto, *breve exodium*.
Intermedio, add. che è di mezzo, *intermedius*.
Intermedio, azione che tramezza gli atti della commedia, *exodium*, *embolium*.
Intermentire, perder il senso de' membri per freddo, o per altra cagione, *rigere*.
*Intermentito, *rigens*.
Intermesso, intralasciato (Arios. eleg. 101), *intermissus*.
Intermettere, intralasciare, *intermittere*.
† Intermettimento, tramezzamento, intermissione, *intermissio*, *interpositio*.
*Intermezzo, addiet. (Segni Anim. l. 3. c. 110.), frapposto, *interpositus*.
Interminabile, da non potersi terminare, *interminabilis*.
Interminato, e superl. Interminatissimo, che non ha termine, *interminatus*.
Intermissione, *intermissio*.
Intermisto, mescolato, *permixtus*.
Intermittente, *intermittens*.
Intermittenza, intermissione, *intermissio*.
† Intermondiale, appartenente allo spazio che trovasi fra più mondi, *intermundialis*.
† Intermedio, spazio di mezzo fra più mondi, ideato da Epicuro, *intermundium*.
Internamente, *interiùs*.
Internarsi, *penetrare*.
Internato, *penetrans*, *intimus*.
Interno, add. *interior*, *intimus*.
Interno, sust. *pars interior*, *animus*, *mens*.
Internodio, spazio tra due nodi, *internodium*.
Internunzio, *internuncius*.

Intero, e sup. Interissimo, *integer*, *perfectus*.
† Interosseo, add. aggiunto di alcuni muscoli delle dita, *interosseus*.
Interpellare, chiamare con atto giudiciario, *interpellare*.
† Interpellazione, V. L. il chiamare con atto giuridico, *dica*.
* Interpetramento, o * Interpretamento, interpretazione, *interpretatio*, *interpretamentum*.
Interpetrare, o Interpretare, e così in tutti i suoi composti, *interpretari*.
Interpetrativo, interpretativo, V.
Interpetrato, *interpretatus*.
Interpetratore, *interpres*.
Interpetrazione, *interpretatio*.
Interpetre, o Interpetro, *interpres*.
*Interpitò, mezzano, *conciliator*.
† Interpolatamente, avv. (Redi t. 4.), con intervallo di tempo, *interdum*, *ex intervallo*.
† Interpolato, add. intervallato, interrotto, *interruptus*.
Interponimento, *interpositio*.
Interporre, *interponere*.
Interposito, o Interposto, *interpositus*.
Interpositore, *intercessor*.
Interposizioncella, *levis interpositio*.
Interposizione, *interpositio*.
Interposto, *interpositus*.
† Interpretamento, interpetramento, V.
Interpretare, interpetrare, V.
Interpretativo, che s' interpreta, o che serve ad interpretare, *quod declarari potest*, *et exponi*.
Interpretatore (Guicciard. l. 13.), *interpres*.
Interprete, *interpres*.
Interpunzione (Crusca in Appuntato), *interpunctio*.
Interrare, o Interriare, ungistrare con terra, *terrâ oblinere*. ¶ Interrare per Seppellire, *humare*.
Interrato, o Interriato, *humatus*. ¶ Interriato val anche pallido, *pallidus*.
Interregno, *interregnum*.
Interrare, interrare, V.
Interrogante, *interrogans*.
Interrogare, *interrogare*.
Interrogativamente, *interrogativè*.
Interrogativo, *interrogativus*.
Interrogato, *interrogatus*.
† Interrogatore, dimandatore, *interrogator*.
Interrogatorio, interrogazione, *interrogatio*.

Interrogazione, *interrogatio*.
Interrompere, *interrumpere*.
Interrompimento, *interruptio*.
Interrottamente, *interruptè*.
Interrotto, *interruptus*.
† Interrutto, add. lo stesso che interrotto (Bot. Par. 23.).
Interruttore, *interrumpens*.
Interruzione, *interruptio*.
Intersecare, o Intersegare, *intersecare*.
Intersecato, *intersectus*.
Intersecazione, *intersectio*.
† Intersertre, inserere, *inserere*.
Intersertto (Fass. lett. poet.), inserito, *insertus*.
† Intersezione, taglio scambievole di due, o più linee, e il punto ove due linee s' intersecano, *intersectio*.
Interstizio, spazio, distanza, *interstitium*.
Intertenere, trattenere, *detinere*, *morari*.
Intertenimento, passatempo, *otium*, *ludus*.
† Intertrigine, sorta di escoriazione umida e rossa, *intertrigo*.
Intervallato, interrotto, *interruptus*.
Intervallo, *intervallum*.
Intervenimento, avvenimento, *casus*. ¶ Per intervenuto, V.
Intervenire, avvenire, *evenire*. ¶ Per esser presente, *interesse*.
Intervento, l' esser presente, *praesentia*.
Intervenuto, *praesens*.
* Intervivo, a modo d' avverbio (Istor. Malesp. c. 180.), *inter vivos*.
Interzare (Gald. lett.), *miscere*.
† Interzato, add. *mixtus*.
Interzarsi, entrar in terzo, *medium inter duos venire*.
In terzo, in tre.
* Intesa, sust. intendimento, intenzione, *intelligentia*, *intentio*.
Intesamente, con attenzione, *attentè*.
Intesch̃iato, di capo grande, *capito*, *onis*.
Inteso, intento, *attentus*. ¶ Per compreso coll' intelletto, *perceptus*.
Intessere, intrecciare, *texere*.
Intessuto, *textus*, *intextus*.
† Intestabile, add. che non ha facoltà di testare, *intestabilis*.
Intestarsi, ostinarsi, *animum obfirmare*.
Intestato, senza testamento, *intestatus*.
Intestinale, degl' intestini, *interaneus*.

Intestino, sust. *intestinum*.
Intestino, add. Interno, *intestinus*.
Intesto, intessuto, *intextus*.
Intiepidare, } *tepefacere*.
Intiepidire, }
Intiepidito, *tepefactus*, *tepidus*.
† Intieramente, lo stesso che interamente, V.
† Intiero, lo stesso che intero, V.
Intignare, esser roso dalle tignuole, *tineis corrosus*.
Intignato, *tineis corrosus*.
Intignere, o Intingere, tuffar leggermente, *intingere*, *immergere*.
Intignosire, far divenir tignoso, e scabbiosum *facere*.
Intimamente, *intimè*.
Intimare, *denuntiare*.
Intimatore (Salv. cical.), *denuntians*.
Intimazione, *denuntiatio*, *edictum*.
Intimidire, divenir timido, *timidum fieri*.
Intimidità, contrario di timidità, *constantia*, *audacia*.
Intimidito, *perterritus*.
Intimido, non timido (Segni Etic. l. 2. c. 7), *imperterritus*.
Intimo, e superl. Intimissimo, *intimus*.
Intimorire, recar timore, *terrere*.
Intimorito, *perterrefactus*.
Intingere, intignere, V.
Intingolo, manicaretto, *jusculum*.
Intinto, *intinctus*, *immersus*.
Intinto, sust. la parte umida delle vivande, *jus*.
Intintura, lo intingere, *intinctio*.
Intirizzamento, o Intirizzimento, *rigor*, *stupor*.
Intirizzare, o Intirizzire, perder il moto per un certo rappigliamento, *algere*.
Intirizzato, o Intirizzito, *rigidus*, *rigescens*.
† Intirizzimento, lo intirizzire, *stupor*, *rigor*.
Intirizzire, intirizzare, V.
Intisichire, far divenir tisico, *tabefacere*.
Intitolamento, l' intitolare, *inscriptio*.
Intitolare, e intitulare (Sannaz. Arc. egl.), dar titolo, *inscribere*.
Intitolato, *inscriptus*.
Intitolazione, lo intitolare, *inscriptio*.
Intollerabile, *intollerabilis*.
† Intollerabilità, *intollerabilitas*.
Intollerabilmente, *intollerabiliter*.

Intollerando, *intollerabilis.*
Intollerante, *impatiens.*
†Intolleranza, insofferenza, V.
Intollito, voce dubbia di G. Villani.
Intonacare, intonicare, V.
Intonaco, intonico, V.
Intonare, o Intuonare, *præcinere.* ¶ Per far risuonare picchiando (Alam. Gir. c. 25. st. 89. e c. 16. st. 9.), *percutiendo sonitum edere.*
Intonato, o Intuonato, add. da intonare.
Intonatore, o Intuonare, *præcentor.*
Intonatrice, o Intuonatrice, *præcinens.*
Intonchiare, il bucarsi che fanno i legumi, *scabrosum fieri.*
Intonicare, o Intonacare, coprir di calcina liscia i muri, *tectorium inducere.*
Intonicato, o Intonacato, sust. *tectorium.*
Intonicato, o Intonacato, add. *incrustatus.*
Intonicatura (Segn. Crist. instr. 3. 29. 6.) intonico, *incrustatio.*
Intonico, o Intonaco, sust. intonicato, *tectorium.*
† Intonso (Varch. sonet. pastor.), non tosato, *intonsus.*
* Intoppa, intoppo, V.
Intoppamento, *offensatio.*
Intoppare, *offendere.*
Intoppo, *offendiculum.*
Intorare, adirarsi a guisa di toro, *vehementer irasci.*
Intorato, add. da intorare, *vehementer iratus.*
* Intorbare, intorbidare, *turbare.*
Intorbidamento, *turbatio.*
Intorbidare, e intorbiare (Varchi col.), *turbare.*
Intorbidato, *turbidus.*
Intorbidazione, *turbatio.*
Intorbidire, divenir torbido, *turbari.*
Intorbidito, *turbidus.*
Intormentimento (Segn. Crist. 3. 31. 13.), intirizzamento, *rigor.*
*Intormentire, intermentire, V.
* Intormentito, *rigescens.*
Intorneare, } *circulare, circumdare, cingere.*
Intorniare, }
Intorneato, } *cinctus, circumdatus.*
Intorniato, }
Intorniamento, lo intorniare, *circuitus.*
Intorno, *circum.* ¶ Per incerto termine, quantitativo, *circiter, plus minus.*
Intorno intorno, *undequaque.*

Intorpidire, divenire stupido, *torpescere.*
Intorpidito, *torpidus.*
Intorticciato, } ritorto, *intortus.*
Intorto, }
† Intoscanire, render toscano, *thuscum reddere.*
Intossicare, avvelenare, *venenare.*
Intozzare, divenir tozzo, cioè di figura corta e grossa, *intumescere.*
Intozzato, add. *tumidus.*
Intra, o In tra, infra, *inter.*
*Intrabescarsi, innammorarsi, *amore capi.*
Intrabiccolare, salire sopra cosa con pericolo di cadere.
Intracchiudere, racchiudere intorno, *intercludere.*
Intracchiuso, *interclusus.*
*Intracidere, intercidere, V.
* Intraciso, interciso, *intercisus.*
*Intradetto, sust. interdetto, *interdictum.*
*Intradimenticare, in questo mezzo dimenticare, *interim oblivisci.*
† Intradire, interdire, V.
† Intraducibile, non soggetto a traduzione, *interpretationi haud quaquam obnoxius.*
Intra due, avv. come Esser intra due, esser ambiguo, *hærere, ancipitem esse.*
*Intrafatto, affatto, *omnino.*
*Intralinefatta, o * Intralinefatto, in tutto e per tutto, *penitus.*
*Intraguardato (Alam. Giron. c. 2. st. 61.), guardato, difeso, *servatus, defensus.*
Intralasciamento, } *intermissio.*
* Intralascianza, }
Intralasciare, *intermittere.*
Intralasciato, *intermissus.*
Intralciamento, intrigo, V.
Intralciare, intrigare, *involvere.*
†Intralciatamente, avv. *implicatè, involutè.*
Intralciato, e sup. Intralciatissimo, *implicatus, involutus.*
In tralice, obbliquamente, *obliquè.*
*Intrambo, } *ambidue, utorque, ambo.*
*Intrambedue, }
*Intramento, ingresso, *ingressus.*
Intramessa, interponimento, *interpositio.*
Intramettere, nome, tramesso, intromesso, V.
Intramettere, interporre, *interponere.*
†Intramettimento, } tramezzamento, V.
†Intramezzamento. }

†Intramezzare, tramezzato, V.
†Intramezzato, tramezzato, V.
Intramischianza, mescolamento, *mixtio.*
Intramischiato, *intermixtus.*
Intramissione, intramessa, V.
Intransitivo (Segn. Man. 17. Lug.), che non passa da persona a persona, *intransitivus.*
† Intrante, che entra, *ingrediens.*
Intraporre, o Intrapporre, *interponere.*
Intraposto (Bemb. lett. vol. 1.), *interpositus.*
†Intraprendente, che intraprende, *susceptor.*
Intraprendere, *suscipere.* ¶ In senso del Lat. *intercipere* (Varch. Stor. I. 8.).
Intraprendimento, *susceptio.*
Intraprenditore, } *susceptor.*
Intraprensore, }
Intrapreso (Varchi Stor. I. 11.), *interceptus.*
Intrare, entrare, *ingredi.*
Intrare, nome, l' ingresso, *ingressus.*
Intrarompere, *interrumpere.*
*Intrasegna, insegna, impresa, *insigne.*
Intratessere, mescolare tessendo, *intertexere.*
Intrata, ingresso (Sann. Arcad. pros. 5.), *ingressus.*
Intrattabile, *intractabilis.*
*Intrattanto, frattanto, *interim.*
Intrattenere, tener a bada, *detinere.*
Intrattenimento, *mora.*
*Intravenire, o Intravvenire, accadere, *evenire.*
Intraversare, opporsi a qualche cosa, *obstare, impedire.*
Intraversato, *impeditus.*
Intraversatura, *oppositio.*
In traverso, avv. *transversim.*
* Intrearsi, farsi tre, *trinum fieri.*
Intrecciamento, intrecciatura, *intexius.*
Intrecciante, *intexens, innectens.*
Intrecciare, *intexere, innectere.*
Intrecciato, *innexus, intextus.*
Intrecciatojo, ornamento da por sulle trecce, *redimiculum.*
Intrecciatura, *intextus, us, sertum.*
Intreccio, intrecciamento, V.
*Intreguarsi, far tregua, *inducias facere.*
* Intremire, empiersi di tremore, *intremiscere.*
Intrepidamente, *intrepidè.*
Intrepidezza, *confidentia, constantia.*

Intrepido, *intrepidus.*
Intrescare, intrigare, *involvere.*
Intrescato, *involutus.*
Intricare, ec. intrigare, V.
Intridere, stemperare con acqua, o altro liquore, *macerare, subigere.*
Intrigamento, o Intricamento, *implicatio, implexus, us.*
Intrigare, o * Intricare, *implicare, implicitare.*
Intrigatamente, o * Intricatamente, e sup. Intrigatissimamente, *involutè, implicitè.*
Intrigato, o Intricato, e sup. Intrigatissimo, *implexus, intricatus.*
Intrigatore, *implicitans.*
Intrigo, *implicatio, tricæ.*
Intrinsecamente, o Intrinsicamente, internamente, *interius, intrinsecus.*
Intrinsicare, metter intrinsichezza, *conciliare amicitiam inter aliquos.*
Intrinsicato, o Intrinsecato, *familiarissimus.*
Intrinsichezza, *familiaritas, necessitudo.*
Intrinsico, o Intrinseco, e super. Intrinsichissimo, interno, *internus.* ¶ Per amico stretto, *intimus.*
Intrisa, sust. mescuglio di farina, o altro con acqua, o simil liquore, *intrita, intritum.*
Intriso, addiett. da intridere, *maceratus.*
Intristare, o Intristire, insattivire, *depravari.* ¶ Per indozzare, *tabescere.*
*Introcque, intanto, *interea.*
*Introdotta, introduzione, *introductio.*
Introdotto, addiett. *introductus, inductus.*
*Introducere, introdurre, V.
Introducimento, *introductio.*
Introducitore, introduttore, V.
Introdurre, *introducere.* ¶ Per far favellare, *loquentem inducere.*
Introduttore, che introduce, *introducens.*
Introduzione, *introductio, admissio.*
Introito, *introitus, ingressus.*
Intromessione, *admissio.*
Intromessa, sustant. tramessa, *ferculum.*
Intromesso, add. *intromissus.*
† Intromettente, add. che intromette, *intromittens.*
Intromettere, *intromittere.*
Intronamento, *sonus, sonitus.*
Intronare, offender l' orecchie con soverchio strepito, *aures obtundere.*

Intronatello, alquanto balordo, l' *stupidior.*
Intronato, balordo, *obtusus*, *stupidus.*
Intronatura, intronamento, V.
† Intronciare, sembra lo stesso che imbronciare, *turgere.*
Intronfiare, divenir tronfio, *intumescere.*
Intronfiato, *intumescens.*
Intronizzare, metter in trono, *in throno collocare.*
Intronizzato, add. da Intronizzare, *in throno collocatus.*
† Intronizzazione, *in throno collocatio.*
Intrudere, spinger dentro, *intrudere.*
Intruonare, introngre, V.
† Intruppare, mettersi fra le truppe (Malm. 2. 89.).
† Intruppato, add. messo fra le truppe.
Intrusione, *immissio.*
Intruso, *intrusus.*
* Intuarsi, divenir teco una cosa stessa, appresso Dante, Par. 9.
Intufare, prender odore di tufo, *situm contrahere.*
Intuitivamente, *intuendo.*
Intuitivo, che vede, *intuens.*
Intuito (Gal. Dial.), *aspectus.*
† Intuizione, visione con cui i beati in cielo fruiscono di Dio, *intuitio.*
† Intumescenza, *tumor*, *inflatus*, *inflatio* : per ingrossamento, *incrementum* : metaforic. per insuperbirsi, *animi vel mentis elatio.*
Intuonare, ec. intonare, V.
† Inturgidire, gonfiare, *turgere.*
† Inturgidito, add. reso gonfio, *turgidus.*
† In tutte le maniere,
In tutti i modi,
In tutto,
In tutto e per tutto. } *omnino*, *prorsus.*
In tutto in tutto, in conclusione, finalmente, *in summa*, *in omni summa.*
*Intuzzare, rintuzzare, *retundere.*
*Invadere, assalire, *invadere.*
*Invagarsi, innamorarsi, *adamare.*
*Invaghirciarsi, leggermente innamorarsi, *leviter adamare.*
Invaghimento, *cupiditas*, *amor.*
Invaghire, far divenir vago, *cupiditatem injicere.* ¶ Invaghirsi, innamorarsi, *adamare.*
Invaghito, *amore flagrans*, *adamans.*
Invajare, divenir vajo, *variari.*
Invalidamente, debolmente, *irrito conatu.*
Invalidare, far invalido, *infirmare*, *irritum facere.*
Invalidità, *irritus conatus.*
Invalido, e sup. Invalidissimo, *invalidus*, *irritus.*
† Invaligiare, porre in valigia, *in bulga ponere.*
Invalorire, avvalorare, V. ¶ Invalorirsi, *invalescere.*
Invalso, introdotto (Castigl. Cortig. l. 1.), *quod invaluit.*
† Invanimento, altarigia, V.
Invanire, divenir vano, *evanescere.* ¶ Per divenir superbo, *superbire.*
Invanito, avv. da invanire.
In vano, *frustra*, *incassùm.*
Invariabile, non variabile, *immutabilis.*
Invariabilmente (Filicaja Son), *immutabiliter.*
† Invariato, add. *immutatus.*
Invasare, assalire, *invadere.* ¶ Per istupidirsi, *obstupescere.* ¶ Per infiascare, V.
Invasato, *cerritus*, *lymphatus.*
† Invasatore, colui che assale, *invasor.*
Invasazione, *lymphatio.*
Invascellare, metter nel vasello, *in vasculum condere.*
Invasione, l' invadere, *invasio.*
Inobbidienza, *inobedientia*
Inubbriacare, *ebrium reddere.*
Inudito, *inauditus.*
† Invecchiamento, avanzamento molto negli anni.
† Invecchiante, add. *senescens.*
Invecchiare, e Invecchiarsi, *senescere.*
Invecchiato, *inveteratus.*
*Invecchiuzzare, intristire, indozzare, *senescere*, *tabescere.*
In vece, *pro.*
*Invecerie, scempiaggine, *ineptia.*
† Invedovito, add venuto in vedovanza, *ad viduitatem redactus.*
† Invegetabile, add. che non vegeta.
*Inveggia, invidia, *invidia.*
*Inveggiare, invidiare, *invidere.*
† Inveire, declamare contro, fare invettiva, *invehere.*
Invelenire, inasprire, *exasperare*
Invelenito, *indignatus*, *exasperatus.*
Invendicato, *inultus.*
Invenenato, avvelenato, *venenatus.*
Invenia, umile dimostrazione d' abbondante, e divoto affetto, *cultus*, *veneratio.*
*Invenire, trovare, *invenire.*
Inventare, *invenire.*
Inventariare, far inventario, *inventarium conficere.*
Inventario, *inventarium.*
Inventato, *excogitatus.*
Inventatore, *inventor.*
Inventatorello, *parvi nominis inventor.*
† Inventatrice, che inventa, *inventrix.*
Inventiva, invenzione, *inventio.*
† Inventivo, add. atto ad inventare, che inventa.
Inventore, *inventor.*
*Inventrarsi, internarsi, *penetrare.*
Inventrice, *inventrix.*
† Invenustà, sgarbatezza, V.
Invenzione, *inventio.*
*Inventurato, avventurato, *fortunatus.*
Inver, o Inverso, verso, *versus.*
*Inverarsi, assomigliarsi al vero, *vero simile esse.*
Inverdire, *virescere.*
Inverecondia (Segner. Crist. instr. 3. 35. 13.), *impudentia.*
Inverecondo, *inverecundus.*
† Invergare, lo stesso che vergare (But. Purg. 26. 1.).
*Invergognare, svergognare, *dedecorare.*
*Invergognosamente, vituperosamente, *indecorè*, *turpiter.*
*Invergognato, *dedecoratus.*
Inverisimile, *incredibilis*, *improbabilis.*
Inverisimilitudine, astratto d' inverisimile, *res improbabilis.*
Invermigliare, far rosso (Chiabr. p. 1 canz. 1.), *rubefacere.*
Inverminamento, l' inverminare, *verminatio.*
Inverminare, e inverminire, divenir verminoso, *verminare.*
Inverminato, o Inverminito, *verminosus.*
Invernare, svernare, *hiemare.*
Invernata, *hiems.*
Inverniciare, o Invernicciare, dar la vernice, *candore illinere.*
Inverniciato, o Invernicciato, *sandaracatus.*
Inverniciatura (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 23. n. 18.), *sandaraca inductio.*
Inverno, *hiems.*
In vero, per verità, *sanè.*
In vero in vero, in tutto, finalmente, *tandem*, *omnino*
*Inversato, contrapposto, *adversus.*
† Inversione, rivolgimento, stravoltura, *inversio.*
Inverso, *versùs*, *erga.*
*Invertere, rivoltare, *invertere.*
Inverzicare, inverdire, *virescere.*
Invescare, o Inviscare,
Invescchiare, o Invischiare, } *impaniare*, *visco oblinere.*
Invescato, o Inviscato,
Invescchiato, o Inviscato, } *impaniato*, *viscatus.*
Investigabile, che non si può investigare, non *investigabilis.*
*Investigagione,
Investigamento, } *investigatio.*
Investigare, cercare, *investigare.*
Investigato, *investigatus.*
Investigatore, *investigator.*
Investigatrice, *investigatrix.*
Investigazione, *investigatio.*
Investigione,
Investimento, } invastitura, V.
Investire, dar il dominio, *dominium tradere.* ¶ Par assalire, *invadere*, ¶ Investire danaro, *pecuniam occupare.*
Investita, lo stesso investitura, *dominium.*
Investito, add da investire. ¶ Per vestito (Sanazz. Arcad. pros. 6.), *vestitus.*
Investitura, *dominium.*
Inveterare (Segn. Man. 27. Sett.), diventar vecchio, *inveterascere.*
Inveterato, *inveteratus.*
Invetrare, o Invitriare, ridurre a somiglianza di vetro, *in vitri formam redigere.*
† Invetriamento, invetriatura, inorpellamento, V.
Invetriata, sustant. chiusura di vetri fatta alle finestre, *vitreum clathrum.*
Invetriato, sust. cosa invetriata, *vitri obductio.*
Invetriato, add. e superl. Invetriatissimo, invetriato, *vitro incrustatus.*
Invettiva, *oratio invectiva.*
Invettivo, *invectivus.*
Invezione, invettiva, V
Invezzarsi, avvezzarsi, *assuescere.*
Invoggiolare, o Invozzolire, far venir intenso appetito di che che sia, *cupiditatem injicere.*
Inugnere, ungere, *inungere.*
Inuguale, ineguale, V.
† Inugualità, astr. d' inuguale, inegualità, disugualità, *inaequalitas.*
Inviamento, indirizzo, norma Dar inviamento ad alcuno, *instruere*, *dirigere.*
Inviare, mandare, *mittere.*
Inviato, add. *missus.*
Inviato, sust. *legatus.*
† Inviatore, che mette in via, che indirizza (Vit. s. Girol. 122.).
Invidia, *invidia.*
Invidiabile, *invidendus.*
Invidiante, *invidens.*
Invidiare, *invidere.*
Invidiato, add. da invidiare, *invisus*
Invidiatore, *invidus.*
Invidiatrice, *invidens.*

Invidietta, *levis invidia.*
Invidiosamente, *invidè.*
Invidioso, } *invidus.*
Invido. }
Invietare, e Invietire, divenir vieto, *obsolescere, vietum fieri.*
Invietito, *obsoletus, rancidus.*
Inviatevole, atto ad inviare, esortativo, *hortativus.*
Invigilare, *invigilare.*
† Invigilante, add. che invigila, *invigilans.*
Invigorire, *confirmare, roborare.*
Invigorito, *vividus, validus.*
Invilire, spaurire, tor l'animo, *deterrere.*
Invilito, *deterritus, vilis.*
Inviluppamento, *involutio, implexus.*
Inviluppare, *involvere, implicare.*
† Inviluppatamente, con imbarazzo, *implicatè.*
Inviluppato, *involutus, implicatus.*
Inviluppo, *involucrum.*
Invincibile, e super. Invincibilissimo, *insuperabilis.*
† Invincibilmente, *insuperabiliter.*
Invincidire, far divenir vincido, *mollire.*
Invio, inviamento, V.
Inviolabile, *inviolabilis.*
Inviolabilmente, } *inviolatè*
Inviolatamente. }
Inviolato, *inviolatus.*
Inviolente, *non violentus.*
Inviperare, o Inviperarsi, incrudelire, *saevire.*
Inviperato, *exasperatus.*
Inviperire, o Inviperirsi, inviperare, V.
Inviperito, inviperato, V.
• Invironare, circondare, *circumdare.*
Inviscare, invescare, V.
Inviscato, invischiato, V.
Inviscerarsi (Segn. Man. 19. Giug.), entrar nelle viscera, *in viscera penetrare.*
Inviscerato, add. da inviscerarsi.
† Invischiamento, lo invischiare.
Invischiare, inviscare, V.
† Inviscidimento, lentore, tenacità, viscosità, *tenacitas.*
† Inviscidire, divenir viscoso, *viscosum fieri.*
† Inviscidito, add. da inviscidire.
Invisibile, *invisibilis.*
• Invisibilemente, invisibilmente, V.
Invisibilità, *invisibilitas.*
Invisibilmente, *invisibiliter.*
† Invitante, *invitans.*
Invitamento, } invito, *invitatio.*
• Invitanza, }

Invitare, *invitare.*
Invitata, invito, *invitatio.*
Invitato, *invitatus.*
Invitatore, *invitator.*
Invitatorio, *invitans.*
Invitatrice, *invitans.*
Invitatura, } *invitatio.*
Invitazione, }
Invitevole (Bemb. Asol. 2.), che invita, *invitans.*
Invito, sust. *invitatio.*
• Invito, contro a sua voglia, *invitus.*
Invitto, e superl. invittissimo, *invictus.*
Inviziare, far vizioso, *depravare, corrumpere.*
Inviziato, *vitiosus, depravatus.*
Invizzire, avvizzare, divenir vizzo, *vietum fieri.*
In ultimo, alla fine, *ad extremum.*
Inulto, invendicato, *inultus.*
Inumanamente, *inhumanè.*
Inumanità, *inhumanitas.*
Inumano, e sup. inumanissimo, *inhumanus.*
† Inumato, add. insepolto, *inhumatus.*
Inumidire, *humectare.*
Inumidito, *humectatus, humens.*
• Inumiliare, umiliare, *deprimere.*
In una, o In uno, *simul, unà.*
In un attimo, } *momento temporis, e vestigio.*
In un baleno. }
In un batter d'occhi, *ictu oculi.*
† In un colpo solo, in un attimo, *momento temporis.*
† In un fascio, alla 'mbracciata.
In un istante, } *illico, statim, repentè.*
In un subito, }
In un tratto, }
† In universale, universale, V.
† Invocante, add. tett. che invoca, *invocans.*
Invocare, *invocare.*
Invocato, *invocatus.*
Invocatore, *invocans.*
Invocatrice, *quae invocat.*
Invocazione, *invocatio.*
Invoglia, tela grossa colla quale s'involge qualche cosa, *coactilia, lium.*
† Invogliamento, invaghimento, *desiderium.*
Invogliare, far venir voglia, *desiderium inicere.* ¶ Per coprir con invoglio, *involvere.*
Invogliato, e superlat. Invogliatissimo, (Bemb. lett. vol. 3.), desideroso, *cupidus.* ¶ Per involto, *involutus.*
Invoglio, *involucrum.*
Invogliuzzo, piccol invoglio (Bemb. lett. vol. 2.), *fasciculus.*
Involare, rubare, *furari.*
Involato, *furto ablatus.*

Involatore, } *fur.*
Involatrice, }
Involgere, *involvere.*
Involgimento, ravvolgimento, *involutio.*
Involio, imbolio, *furtum.*
Involontariamente, *invitè.*
Involontario, e sup. Involontarissimo, *involuntarius.*
Involpare, dicesi del grano quando si fa volpato, *rubiginem contrahere.*
Involpire, divenir malizioso, *vulpinari.*
In volta, avv. *huc illuc.*
Involtare, involgere, *involvere.*
Involto, add. *involutus.*
Involto, sust. *involucrum.*
† Involtino, dim. d'involto, (Redi lett. 2. 186.), *exiguum involucrum.*
Involtura, aggiramento, *circuitio.*
† Involucro, invoglio, dicesi di una specie di cassetta in cui racchiudesi il seme di alcune piante, *involucrum.*
Involvere, involgere, *involvere.*
Involvimento, *involutio.* ¶ Involvimento di lingua, *ambages.*
• Involutato (Sann. Arc. pros. 10.), ravvolto, *volutatus.*
Involuto, involto, *involutus.*
Involuzione, involvimento, *involutio.*
In voto, in vano, *frustra, incassùm.*
Inurbanità, *rusticitas.*
Inurbano, incivile, *inurbanus.*
• Inurbarsi, entrar in città, *urbem ingredi.*
Inusato, non usato, *inusitatus.*
Inusitatamente, *inusitatè.*
Inusitato, e sup. Inusitatissimo (Segn. Div. di Mar. 2. 20.), *inusitatus.*
Inutile, e superlat. Inutilissimo, *inutilis.*
† Inutilità, astr. d'inutile, disutilità, *inutilitas.*
Inutilmente, *inutiliter.*
Invulnerabile, *invulnerabilis.*
Inuzzolire, invogliare, V.
Inzaccherato, pien di zacchere, *luto aspersus.*
† Inzaffato, stivato, *stipatus.*
Inzaffirarsi, adornarsi di zaffiri, *sapphiris ornari.*
† Inzampagliato, add. involto, inviluppato, *involutus, implicatus.*
Inzampognare, infinocchiare, *verba dare.*
Inzavardare, imbrodolare, *fœdare, inquinare.*
Inzavardato, *fœdatus.*
Inzeppamento, ammasso, *coacervatio.*
Inzeppare, coprir di zeppe, zaffare, *coacervare, congerere.*

Inzibettato, profumato, *benè olens.*
• Inzigagione, } instigazione, *instigatio, provocatio.*
• Inzigamento. }
• Inzigare, instigare, *instigare, irritare.*
• Inzigato, stimolato, *instigatus.*
† Inzipillare, insipillare, V.
Inzoccolato, che ha i zoccoli in piedi, *calonibus indutus.*
Inzotichire, divenir zotico, *rudem fieri.*
In zucca, col capo scoperto, *aperto capite.*
Inzuccherare, *sacchare condire.*
† Inzuccheratamente, avv. dolcemente, V.
Inzuccherato, *sacchare conditus.*
Inzuppamento, *immersio.*
Inzuppare, intingere in cose liquide, *immergere.*
Inzuppato, *immersus.*
• In zurro, come Esser in zurro, esser in festa, *exsultare.*

I O

Io, *ego.*
† Joide, l'osso, da cui come da una base, sorge la lingua, *hyoides, ὑοειδές.*
Jonico, *ionicus, Ἰωνικός.*
† Josiri, sorta d'erba simile alla cicorea, ma più aspra, *hyoseris, ὑόσερις.*
Jota, la lettera greca, ι, *iota, ἰῶτα.*
† Jotacismo, dicesi quando in una parola è ripetuta più volte la lettera, J, e quando più parole consecutive cominciano colla I, *iotacismus.*

I P

† Ipecacuana, radice purgante, *hypecacuana.*
† Ipecoo, erba che nasce fra le biade, *hypecoum.*
† Iperbato, fig. rettorica, ossia trasportamento di parole, *hyperbaton.*
Iperbole, o Iperbola, sorta di figura rettorica, *hyperbole, ὑπερβολή.*
Iperboleggiare, aggrandire con parole, *amplificare, exaggerare.*
Iperbolicamente, *hyperbolicè, ὑπερβολικῶς.*
Iperbolico, } *hyperbolicus, ὑπερβολικός.*
Iperbolo, add. }
Iperbolona, grande iperbole.
Iperdulia, culto dovuto a Maria Vergine (Segneri Mag.

di Mar. 1. 4.), *hyperdulia*, ὑπερδουλία.

Iperico, o Ipericon, sorta d'erba, *hypericum*, ὑπερικόν.

† Ipermetro, fuor di metro per eccesso di sillaba, *hypermeter*.

Iperostosi, sorta d'intumescenza ossea, *hyperostosis*, ὑπερόστωσις.

Ipersarcosi, escrescenza carnosa nelle ferite e nelle ulcere, *hypersarcosis*, ὑπερσάρκωσις.

Ipocistide, sorta di pianta, *hypocistis*, ὑποκιστίς.

Ipocondria, malattia nota, *hypochondria*, ὑποχόνδριον.

† Ipocondriaco, add. che appartiene all'ipocondria, *hypochondriacus*.

Ipocondrico, che patisce ipocondria, *tristis*.

Ipocondro, ipocondria, V.

Ipocrisia, o
Ipocresia,
*Ipocrità: } *probitatis simulatio*, ὑπόκρισις.

Ipocrita, o Ipocrito, sust. *hypocrita*.

† Ipocritamente, avv. da ipocrita.

Ipocrito, add. simulato, finto, *fictus*.

Ipocritone, grand' Ipocrita.

† Ipoema, malattia degli occhi formata dal sangue stravasato nelle camere, *hypoema*, ὑπόαιμα.

† Ipofora, ulcero aperto, profondo ed infistolito, *hypophora*, ὑποφορά.

Ipogala, raccolta di latte o altro umore bianchiccio nelle camere dell'occhio, *hypogala*, ὑπόγαλα.

† Ipogastrico, add. aggiunto di alcune propaggini del tronco discendente, e di alcune diramazioni similmente del tronco inferiore, *hypogastricus*, e' σd. ὑπογαστριος.

† Ipogastrio, uno degl' ipocondri, e parte dell'infimo ventre, *hypogastrium*, ὑπογάστριον.

† Ipoglossi, nome de' nervi che si distribuiscono alla lingua, *hypoglossus*, ὑπογλωσσίς.

† Ipomoclio, sottolieva, o sostegno sottoposto alla lieva per alzare un peso, *hypomochlium*, ὑπομόχλιον.

Ipopio, malattia degli occhi, *hypopion*, ὑπώπιον.

Iposarca, sorta d'idropisia, dal greco, *hyposarca*, ὑποσάρκα.

Ipospadia, termine greco che si da a colui che non ha l'orifizio del canale diretto all' estremità dell' uretra, *hypospadia*, ὑποσπαδίας.

† Ipostasi, sussistenza di persona, *personalitas*, *hypostasis*, ὑπόστασις.

† Ipostaticamente, avver. *hypostaticè*, ὑποστατικῶς.

Ipostatico, termine teologico, *hypostaticus*, ὑποστατικός.

Ipoteca, *hypotecha*, *hypothenas*, ὑποθήκη.

† Ipotecare, dare in ipoteca.

† Ipotecariamente, a modo d' ipoteca.

† Ipotecario, che ha gius d'ipoteca, *hypotecharius*.

† Ipotenare, nome del muscolo abduttore del dito minimo, *hypothenas*, ὑποθέναρ.

† Ipotenusa, il lato d' un triangolo rettangelo opposto all' angolo retto, *hypothenusa*.

Ipotesi, supposto, *hypothesis*, ὑπόθεσις.

† Ipoteticamente, avv. con ipotesi.

Ipotetico, suppositivo, *hypotheticus*, ὑποθετικός.

† Ipotiposi, fig. rettorica, narrazione al vivo espressa di alcuna cosa, *hypotiposis*, ὑποτύπωσις.

† Ippagro, sorta di cavallo indomabile.

† Ippocampo, cavallo marino, *hyppocampus*, ἱππόκαμπος.

† Ippocentauro, volgarm. centauro, *hyppocentaurus*, ἱπποκένταυρος.

† Ippocrasso, liquore fatto con vino zucchero e cannella.

† Ippocratico, agg. della dottrina di Ippocrate, *hyppocraticus*.

† Ippocratismo, la filosofia d'Ippocrate.

† Ippodromo, luogo in Roma, ove correvano i cavalli, *hyppodromus*, ἱππόδρομος.

† Ippofae, specie di frutice, *hypphophaes*, ἱπποφαές.

† Ippoglossa, sorta di pianta, *hyppoglossa*, ἱππόγλωσσον.

Ippogrifo (Ariost. e Caro Matt. 7.), lo stesso che Griffone, *hyppocryphus*.

Ippomene, pezzetto di carne nella fronte de' cavalli di fresco nati, *hyppomanes*.

Ippopotamo, o Ippotamo, sorta di pesce marino, *hyppopotamos*, ἱπποπόταμος.

† Ipposelino, levistico, *hypposelinum*, ἱπποσέλινον.

† Ipsometria, arte di misurare con ottici strumenti l'altezza e profondità de' luoghi, *hypsometria*, ὑψομετρία.

I R

Ira, *ira*.

Iracondamente, *iracundè*.

Iracondia, o *Iracundia, *iracundia*.

*Iracondioso,
*Iracundioso,
Iracondo, o
*Iracundo, } *iracundus*.

*Iramento, l'adirarsi, *indignatio*.

Irarsi, adirarsi, *irasci*.

*Irascere (Sann. Arc. egl. 9.), *irasci*.

Irascibile, *irascibilis*.

Irascibilità, *iracundia*, *ira*.

Iratamente, *iratè*.

Irato, *iratus*.

Ireo, becco, *hircus*.

† Irocervo, chimera, mostro immaginario, partecipante dell'irco e del cervo, *hyrcocervus*.

Ire, andare, *ire*.

Ireos, sorta di pianta, *iris*, ἶρις.

Iri, o Iride, l' arco baleno, *iris*.

Irondine (Bemb. Stor. l. 22.), *hirundo*.

Ironia, *ironia*, εἰρωνεία.

Ironicamente, *ironicè*.

Ironico, *ironiam habens*, εἰρωνικός.

*Irosamente, con ira, *iracundè*.

*Iroso, iracondo, *iracundus*.

Irradiare, o Inradiare, illuminare coi raggi, *irradiare*.

Irradiato, o Inradiato, *illustratus*.

Irradiazione, inradiamento, *radiatio*, *illustratio*.

Irraggiamento (Guiduc. Com.), irradiazione, V.

Irraggiare, irradiare, V.

Irraggiato, irradiato, V.

† Irraggiatore, che irraggia, *irradians*.

Irragionevole, ec. inragionevole, V.

Irrazionabile, ec. inrazionabile, V.

Irrazionabilità, inrazionabilità, *irrationabilitas*.

Irrazionale, ec. inrazionale, V.

Irreconciliabile, *implacabilis*.

† Irreconciliabilità, astr. di irreconciliabile (Salv. disc. 2. 489.), *implacabilitas*.

Irrecuperabile, *irrecuperabilis*.

† Irredimibile, add. che non si può redimere, *quod redimi non potest*.

Irrefragabile, o Inrefragabile, da non potersi confutare, *certissimus*, *firmissimus*.

Irrefrenabile, inrefrenabile, V.

Irregolare, ec.
Irregolarità, } V. Inregolare, ec.

Irregolatamente, sregolatamente, *incomptè*.

Irregolato, o Inregolato, sregolato, *exlex*.

Irreligioso, ec. inreligioso, V.

† Irremediabile, inremediabile, V.

† Irremediabilmente, avv. *absque remedio*.

Irremisibile, o Inremisibile, che non si può rimettere, *irremissibilis*.

Irremisibilmente, o Inremisibilmente, *sine venia*.

Irremunerabile, o Inrimunerabile, *irremunerabilis*.

Irremunerato, o Irremunerato, *sine remuneratione dimissus*, *indonatus*.

Irreparabilmente, o Inreparabilmente, senza riparo, *sine remedio*.

Irreparabile, Inreparabile, V.

Irreprensibile, inreprensibile, V.

Irreprobabile, irreprobabile, V.

Irrepugnabile, inrepugnabile, V.

Irrequieto (Varch. Stor. l. 15.), inquieto, *irrequietus*.

Irresoluto, o
Inresoluto,
Irrisoluto, o
Inrisoluto } sospeso, *anceps*.

Irresoluzione, inresoluzione, V.

Irretire, o Inretire, pigliar con rete, *irretire*.

Irretito, o Inretito, *irretitus*.

Irretrattabile, inretrattabile, V.

Irreverente, ec. inreverente, V.

Irreverenza, o Inreverenza, *irreverentia*.

Irrevocabile, o Inrevocabile, *irrevocabilis*.

Irrevochevole, ec. inrevochevole, V.

Irrichire, ec. inricchire, V.

Irricordevole, o Inricordevole, che non si ricorda, *immemor*.

† Irridere, deridere, schernire, *irridere*.

Irrigare, ec. inrigare, V.

† Irrigatore, che irriga, *irrigans*.

† Irrigazione, *irrigatio*.

Irrigidire, ec. inrigidire, V.

Irriguo (Segn. Man. 21. Magg.), *irriguus*.

Irrimediabile, ec. inrimediabile, V.

Irrimisibile, o Inrimisibile, irrimisibile, V.

Irrisione, o Inrisione, *irrisio*.

Irrisoluto, irresoluto, *dubius*.

Irrisore, o Inrisore, *irrisor*.

Irritamento, o Inritamento, *irritamentum*.

† Irritante, che irrita, *irritans*.

Irritare, o Inritare, provocare, *lacessere*, *irritare*.

Irritativo, *irritans*.

Irritato, *irritatus*.

Irritatore, o Inritatore, *irritator*.

Irritratrice, o Inritatrice, *irritans*.

Irritazione, o Inritazione, *irritatio*.

Irritrosire, ec. Inritrosire, V.

Lacerato, *laceratus, discissus.*
†Laceratore, *lacerator, discissor.*
Lacerazione, *laceratio.*
Lacero, *lacer.*
†Lacerta, V. L. Lucerta, lucertola, *lacerta, lacertus.*
*Lacerto, la parte più nervosa del braccio, *lacertus, torus.* § Per lucerta (Alam. Ecl. 9.), *lacertus.*
†Lacertola, lo stesso che lucertola (Buoll. Ap. 240.).
*Laci, avv. di luogo, e lo stesso che là, *illuc, illic.*
†Laciniato, term. de' Botanici, tagliuzzato nelle estreme parti, *laciniatus.*
*Laco, lago, *lacus.*
Laconico, add. (Salvini Disc. 2. 1.), *laconicus, a, um.* § Per laconicamente, avv. (Tolom. lett. 6. 41.), *breviter.*
†Laconismo, breviloquenza, *laconismus.*
†Laconizzare, esser laconico ne' suoi scritti e ne' suoi discorsi, *perbrevis esse.*
Lacrima, lagrima, *lacryma.*
Lacrimabile, lagrimabile, V.
Lacrimale, lagrimale, V.
Lacrimante, o Lagrimante, *lacrymans.*
Lacrimare, o Lagrimare, *lacrymari.*
Lacrimato, lagrimato, V.
†Lacrimatojo, o caruncula lacrimale.
†Lacrimatorio, add. spettante a lacrime.
Lacrimetta, dimin. di lacrima, *lacrymula.*
Lacrimoso, *lacrymosus.*
Lacuna, o Laguna, *lacuna.*
Lacunale, di lacuna, *paludosus.*
Lacunoso, pien di lacune, *paludibus frequens.*
Ladano, liquore che risuda dalle foglie di una pianta, detta Imbrentina, *ladanum.*
†Laddove, là dove, V.
†Laddovunque, avv. locale, che anche scrivesi là dovunque, *ubicumque, quicumque.*
*Laduro, laico, *laicus.*
Là dove, o Laddove, *ubi.* § Per quando per lo contrario, *cum contra.*
*Lado, laido, V.
Ladrino, dimin. di ladro, *furunculus.*
†Ladramente, avv. *furacissime.*
Ladro, o Latro (appresso i Poeti), o Ladra (Tass. Ger. 2. 25.), *fur.*
Ladronaja, moltitudine di ladroni, *latronum manus.*
Ladroncellaria, ladroneccio, o poco meno, *furtum.*

†Ladroncello, dimin. di ladro, *furunculus.*
†Ladroncelluzzo, dim. di ladroncello, *furunculus.*
Ladrone, assassino, *latro, onis.*
Ladroneccio, *latrocinium.*
†Ladroneggiare, *latrocinari.*
Ladroneggio (Cavol. Pungi lin. 8.), *latrocinium.*
Ladronesco, da ladro, *furinus.*
Ladroncio, *furunculus.*
Là entro,
Laggiù, o là giù,
Lagguso,
avv. di stato, o moto, *illic, illuc.*
Laghettino,
Laghetto,
picciol lago, *lacusculus.*
*Lagna, afflizione, molestia, *maeror.*
Lagnamento, *querela.*
Lagnarsi, lamentarsi, *dolere, conqueri.*
Lagnevole, che si lagna, *querulus.*
Lagnosamente, *cum querela.*
Lagnoso, e sup. Lagnosissimo, *querulus.*
*Lagno, lagna, V.
Lago, *lacus.*
Lagoftalmia ossia occhio di Lepre, *lagophtalmia*, *λαγωφθαλμία.*
Lagone, laguna, *lacuna.*
Lagrima, *lacryma.*
Lagrimabile, pien di lagrime, *lacrymabilis.*
Lagrimale, o Lacrimale, quella parte dell'occhio, onde escono le lagrime, *glandula ex qua lacrymae erumpunt.*
Lagrimante, *lacrymans.*
Lagrimare, sust. *lacrymae.*
Lagrimare, *lacrymari, flere.*
Lagrimato, *defletus, deploratus.*
†Lagrimatorio, agg. d'uno dei muscoli dell'occhio (Salv. disc. 1. 332.).
Lagrimazione, o Lacrimazione, *lacrymatio.*
Lagrimetta, *lacrymula.*
Lagrimevole, o Lacrimevole, e super. Lagrimevolissimo, *lacrymabilis, flebilis.*
Lagrimosamente, o Lacrimosamente, *lacrymose.*
Lagrimoso, o Lacrimoso, *lacrymosus.*
Lagrimuzza, *lacrymula.*
Lagume, acqua stagnante, *palus.*
Laguna, *lacuna, aestuarium.*
Lai, lamenti nel solo numero del più, *lamenta, orum.*
Laicale, di laico, *profanus.*
Laicamente, o Laicalmente, all'uso de' laici, *profane.* § Per idiotamente, *inscite.*
*Laicile, laicale, V.
Laico, contrario di Religioso, *profanus, laicus.* § Per idiota, *indoctus, illiteratus.*
Laidamente, e sup. Laidissimamente, bruttamente, *turpiter.*
Laidare, laidire, V.
Laidire, bruttare, guastare, *deturpare.*
Laidezza, *turpido, foeditas.*
Laidità, laidezza, *turpitudo.*
Laidito, *deturpatus.*
*Laido, sust. laidezza, V.
Laido, e sup. Laidissimo, sozzo, *foedus, turpis.*
*Laidura, laidezza, V.
*Lalda, o Lalde, lode, *laus.*
*Laldabile, lodevole, *laudabilis.*
*Laldare, laudare, *laudare.*
L'altr'ieri, pochi giorni addietro, *superioribus diebus.* § Per jer l'altro, *nudius tertius.*
†Laldotto, brieve laude, *canticulum.*
Lama, pianura, *planities, campus.* § Per piastra, *lamina.*
†Lambente (Boccacc.), che lambisce, *lambens.*
Lambiccare, uscir per lambicco, *stillare, distillare.*
Lambiccato, sust. (Segn. Crist. instr. p. 2. r. 18. n. 15.), quintessenza, *expressa, et perfecta vis rei.*
Lambiccato, add. *distillatus.*
Lambiccio (Bemb. lett. vol. 3.), lambicco, V.
Lambicco, o Lambicco, *fornacula, clibanus ad stillandum.*
Lambimento, il lambire, *linctus.*
Lambire, pigliar leggermente colla lingua, *lambere.*
Lambitivo, sorta di medicamento, che si lambisce, *linctus.*
Lambrusca, o Lambrusco, vite, ed uva salvatica, *labrusca.*
Lambruscarsi (Sannaz. Arcad. egl. 12.), inselvatichire, e si dice della vite, *silvescere.*
†Lambruzza, lambrusca, verjuto, *labrusca.*
Lamentabile, lamentevole, V.
Lamentabilmente, *flebiliter.*
*Lamentamento,
Lamentanza,
lamento, *questus, lamentum.*
Lamentare, o Lamentarsi, *queri.*
Lamentata, lamento, V.
Lamentato, add. da lamentare, *questus.*
Lamentatore,
Lamentatrice,
lamentans, conquerens.
Lamentatorio, lamentevole, V.
Lamentazioncella, *brevis lamentatio.*
Lamentazione, *questus.*
Lamentevole, *querulus.*

Lamentevolmente, *flebiliter.*
Lamento, *questus, us.*
Lamentoso, pien di lamenti, *querulus, querebundus.*
Lametta, dim. di lama, *lamella.*
Lamia (Red. esper. insett.), sorta di pesce, *lamia.*
Lamicare, pioviggine, *rorare.*
Lamiera, usbergo di lame di ferro, *thorax.*
Lamina, lama, *lamina.*
Laminetta, dimin. di lamina, *lamella.*
Laminoso, *laminis compactus.*
Lammia, strega, maliarda, *lamia.*
Lampa, luce, *lux, splendor.*
Lampada, Lampade, o Lampana, *lampas.*
†Lampadifero, add. fornito di lampada, *lampade munitus.*
Lampadieri coloro che si esercitavano al corso delle faci, *lampadarii.*
Lampanajo, che fa de lampane, *lampadum artifex.*
†Lampaneggio, lume della luna.
Lampante, risplendente, *splendens.*
†Lamposio, certo malore che viene in bocca a' cavalli.
*Lampare,
Lampeggiare,
videre, balenare, splendere, corruscare.
†Lampeggiante, che lampeggia, che riluce, a guisa di baleno, *coruscans, fulgens.*
Lampeggiamento,
Lampeggio,
Lampo.
coruscatio, fulgor.
Lampone, o Lampione, frutto d'una pianta, detta in latino, *rubus idaeus.*
Lampreda,
Lampredotto,
spezie d'anguilla, *lampetra.*
†Lampsana, sorta di pianta, *lampsana.*
Lana, *lana.*
Lanajuolo, artefice di lana, *lanificus, lanarius.*
Lanuto, lanuta (Sann. Arc. pros. 4.), *lanatus.*
Lance, bilancia, *lanx, libra.*
Lancella, dim. di lance, *parva lanx.*
Lancetta, gnomone, *gnomon.* § Per istrumento de' Cerusici, *scalprum chirurgicum.*
Lancia, *lancea, hasta.*
Lanciare, avventare, o gettare, *iacere, iaculari.*
Lanciata, lo spazio, di quanto tira un'asta, *teli iactus.*
Lanciato, *coniectus, contortus.*
Lanciatore, *iaculator.*
Lanciatrica, *iaculatrix.*
Lancio, salto precipitoso, *saltus praeceps.*

Lancione, lancia grande, *contus.*
" Lancioniere, tirator di lancia, *iaculator.*
Lanciottare, ferir di lancia, *hastâ ferire.*
Lanciottata, colpo di lanciotto, *iaculi ictus.*
† Lanciottato, add. da lanciottare, *hastâ percussus.*
" Lanciotto, asta da lanciare, *pilum*, *iaculum.*
Lancinola, piccola lancia, *lanceola.* ¶ Per sorta di tulipano (Vocab. nella voce Tulipano).
* Landa, pianura, *planities.*
† Landoidea, sutura del cranio per la quale col sincipite si connette l'occipite.
* Landra, puttana, *meretrix.*
Lanfa, agg. d'acqua di fior d'aranci, *citreus.*
* Langore, languore, *languor.*
† Langraviato, dignità e diritto del Langravio
† Langravio, chi nel sacro romano impero gode grado di onore.
Langueggiare, languire, V.
Languente, *languens.*
† Languidamente, avverb. debolmente, con languidezza, *languidè.*
Languidetto, *languidulus.*
Languidezza, *languor.*
Languido, e sup. Languidissimo, *languidus.*
Languidora, languidezza, *languor.*
Languire, mancar di forze, *languere*, *deficere.*
* Languiscente, *languens.*
Languore, *languor.*
* Langura, langore, *languor.*
† Laniamento, sbranamento, *laniatio.*
* Laniare, sbranare, *laniare.*
Laniato, *dilaniatus.*
Laniatore, *laniator.*
Laniere, sorta di falcone, *asterias.*
Lanifero, *lanifer.*
Lanificio, lavoro di lana, *lanificium.*
Lanifico, *lanificus.*
† Lanino, artefice che lavora la lana, *lanarius.*
Lano, di lana, *laneus.*
Lanoso, pien di lana, *lanosus.* ¶ Peloso, *hyspidus*, *hirsutus.*
Lanterna, *laterna.*
Lanternajo, che fabbrica le lanterne, *laternarum faber.*
Lanternare, volger la lanterna col lume verso alcuno, *laternam obiicere.*
Lanternetta, } *parva laterna.*
Lanternino. }
Lanternone, *magna laterna.*
Lanternuto, magro, secco a guisa di lanterna, *iunceus.*
Lanugine, o Lanuggine, *lanugo.*
Lanuginoso, *lanuginosus.*
Lanuto, lanoso, *lanosus.*
Lanuzza (Caro lett. lib. 2.), dimin. di lana, *lanula.*
† Lanzichinecco, fante di lancia (Buon. Fier. 3. 2. 17.).
Lanzichenecco, } fante Tedesco, *pedes germanus.*
Lanzo, }
Là oltre, avv. di moto, o di stato, *illuc*, *illic.*
Là onde, là dove, *unde.*
Laonde, per la qual cosa, *quamobrem.*
Là ove, là dove, *ubi.*
Lapazio, sorta d'erba, e radice, *lapathum.*
Lapida, pietra; ma si dice più propriamente di quella che cuopre la sepoltura, *lapis.*
Lapidare, percuotere con sassi, *lapidare*
† Lapidaria, la scienza delle inscrizioni.
Lapidario, giojelliere, *gemmarum institor.*
Lapidato, *lapidatus.*
Lapidatore, *lapidator.*
Lapidazione, *lapidatio.*
Lapide, lapida, *lapis.* ¶ Per pietra preziosa, *lapillus*, *gemma.*
Lapideo, *lapideus.*
Lapidoso, sassoso, *lapidosus.*
Lapillare, ridurre in lapilli, *in lapillos comminuere.*
Lapillato, *in lapillos comminutus.*
Lapillo, pietruzza, *lapillus*, *calculus.*
Lapis, pietra naturale, non molto dura di color rosso, dicesi anche matita, *lapis.*
† Lapisarmeno, specie di pietre simile al lapislazzoli, *lapis armenus.*
Lapislazzalo, o Lapislazzoli, o Lapislazzari, pietra preziosa di color azzurro con vene d'oro, *lapis lazulus.*
† Lapis piombino, specie di ematita fatta artificiosamente, che tinge di color di piombo, *lapis plumbeus.*
† Lappe: dicesi in Toscana ad una sorta d'insetto.
† Lappaggine, sorta d'erba simile alla lappola, *lappago.*
† Lappe lappe; far lappe lappe, desiderare ardentemente una cosa, *concupiscere*, *expetere.*
Lappola, sorta d'erba, *lappa.*
Lappolone, gran lappola, *magna lappa.*
Laqueato, soffittato, *lacunaribus ornatus.*
Lardare, condir con lardelli, *larido condire.*
† Lardaruolo, pizzicagnolo, V.
Lardato, *larido conditus.*
† Lardatojo, strumento di cucina per lardellare.
Lardatura, *condimentum ex larido.*
Lardellare, lardare, V.
Lardellino, *laridi frustulum.*
Lardello, pezzuol di lardo, *laridi frustulum.*
Lardo, } carne di porco grassa, e salata, *laridum.*
Lardone, }
Largaccio, molto largo, *latissimus*
Largamente, e superlat. Larghissimamente, *latè.* ¶ Per copiosamente, *largè.*
Largare, allargare, *dilatare.*
Largato, allargato, *dilatatus.*
Largheggiare, proceder largamente, *liberaliter agere.*
Largheggiatore, *largè donans.*
Larghetto, dim. di largo, *latior.*
Larghezza, *latitudo.* ¶ Per liberalità, *largitas.*
*Larghità, larghezza, V.
*Largimento, largità, V.
*Largire, dare, donare, *largiri.*
*Largità, liberalità, *largitas.*
*Largito, add. da largire.
*Largitore, donatore, *largitor.*
Largitrice, *donatrix.*
Largizione, *largitio.*
Largo, add. e sup. Larghissimo, *latus.* ¶ Per liberale, *largus.*
Largo, sust. *latitudo*, *planities.*
Largo, avv. largamente, V.
† Largaveggente, che vede largo, e di lontano, *latè videns.*
Largura, spaziosità, *planities.*
† Lari, nel numero del più; numi casereccj, Dei familiari de' Gentili, *lares.*
Larice, sorta d'albero, *larix.*
Laricino, di larice, *qui ex larice est.*
Laringe, bocca della canna de' polmoni, *larynx*, λάρυγξ.
Larissa, città di Tessaglia, *Larissa.*
Laringotomia, incisione nella trachea, *laringotomia*, λαρυγγοτομία.
Larva, spettro, *larva.* ¶ Per maschera, *persona.*
Lasagne, *lagana*, *orum.*
Lasagnajo, che fa lasagne, *laganorum opifex.*
† Lasagnino, agg. di una sorta di cavolo (Vocab. nella voce cavolo).
Lasagnone, uomo grande e scipito, *grandis nugator.*
Lasagnotto, accr. di Lasagna, *crassius laganum.*
Lasca, sorta di pesce, *leuciscus*, Λευκίσκος.
Laschità, *pigritia*, *desidia.*
*Lasciamento, il lasciare, *dimissio.*
† Lasciamistare, dicesi in modo basso di un uomo quieto e che bada a se, *tranquillus.*
Lasciare, *relinquere.* ¶ Per concedere, *permittere.*
*Lasciata, lasciamento, V.
Lasciato, *dimissus*, *relictus.*
*Lascibile, dissoluto, *licentiosus.*
Lascio, } legato, *legatum.*
Lascito, }
*Lascive, lascivia, V. ¶ Per ranno, V.
Lascivamente, *lascivè*, *petulanter.*
* Lascivanza, lascivie, *lascivia.*
Lascivetto, dimin. di lascivo, *procax*, *petulans.*
Lascivia, *lascivia.*
*Lasciviare, *lascivere.*
Lasciviente, *lasciviens.*
* Lascivire, divenir lascivo, *lascivire.*
*Lascività, lascivie, V.
Lascivo, e sup. Lascivissimo, *lascivus.*
† Lascivolo, lascivetto, licenzioso, *lascivulus*, *dissolutus.*
*Lasco, pigro, vile, *piger.*
† Laserpizio, specie di gomma, *laserpitium.*
Lassa, guinzaglio, V.
Lassare, stancare, *lassare*, *defatigare.* ¶ Per lasciare, *relinquere.*
Lassativo, che ha virtù di mollificare, *laxativus.*
Lassato, lasciato, *relictus.* ¶ Per istancato, *laxatus.*
*Lassazione, lassezza, V. ¶ Per rilassazione, *laxamentum.*
Lassezza, fiacchezza, *laxitudo.*
† Lassito, lo stesso che lascito (Caro lett. 2. 260.).
Lasso, stanco, *defatigatus.* ¶ Per infelice, *miser.*
Lassù, o } in quel luogo alto, *illic*, *illuc.*
Là sù, }
Lassuso, }
Lastra, pietra piana, *lapis complanatus*, *lamina lapidea.*
† Lastrajuolo, artefice che lavora intorno alle lastre, *laminarum lapidearum faber.*
† Lastrare, termine degli orefici.
Lastrato, aggiunto di uccello preso alla lastre.
Lastretta, dim. di lastra, piccola lastra, *tenuis lamina*,

(Vocab. nella voce Lacca).
Lastricare, coprir di lastre, *lapidibus sternere*.
Lastricato, sust. lastrico, V.
Lastricato, add. *lapidibus stratus*.
Lastricatura, il lastricare.
Lastrico, un coperto di lastre, Λιθόστρωτον.
Lastrona, *magna lamina lapidea*.
Lastruccia, *parva lamina lapidea*.
† Là sù, lassù, V.
*Latebra, nascondiglio, *latebra*.
Latebroso, *latebrosus*.
Latente, nascoso, *latens*.
Latentemente, *latenter*.
Laterale, da' fianchi, *lateralis*.
Lateralmente, *à lateribus*.
† Latercolo, V. L., mattoncello, V.
*Latere, star nascosto, *latere*.
Laterina, cesso, fogna, *latrina*.
*Latezza, latitudine, *latitudo*.
*Latibulo (Segn. Mao. 16. Ottob.), nascondiglio, *latibulum*.
Latinamente, alla latina, *latinè*.
† Laticlavio, vesta senatoria usata da' Romani, *laticlavio*.
Latinare, } dire latinamente, *latinè reddere*.
Latinizzare, }
† Latinismo, latinità, idiotismo latino, *latinum dicendi genus*.
† Latinità, astr. di latino, *latinitas*.
† Latinizzamento, il latinizzare (Salvin. Pros. tosc. 2. 212.).
† Latinizzante, che latinizza, *latinè reddens*.
Latinizzato, *latinè redditus*.
Latino, sust. linguaggio, *sermo, lingua*. ¶ Per composizione da latinizzarsi, *dictatum*.
Latino, add. e sup. Latinissimo (Segn. Quares. 13. 5.), del Lazio, *latinus*.
Latino, avv. alla latina, *latinè*.
† Latitare, V. L. appiattarsi, nascondersi (Buon. Fier. 3. 5. 4.), *latitare*.
Latitudine, larghezza, *latitudo*.
Lato, parte destra, o sinistra dal corpo, *latus, eris*.
Lato, add. e sup. Latissimo, largo, spazioso, *latus*.
Latomia (Segn. Quares. 14. 7.), cava di pietra, *latomia*.
Latore, portatore, *lator*.
† Latrabile, add. *latrabilis*.
† Latrabilità, la facoltà dell' abbajare.
Latramento, il latrare, *latratus*.
Latrante, che latra, *latrans*.
Latrare, *latrare*.
Latrato, l'abbajare, *latratus, us*.
Latratore, abbajatore, *latrator*.
Latria, servitù dovuta a Dio solo, *latria*, Λατρεία.
Latrina (Segn. Mao. 17. Ottob.), latrina, *latrina*.
*Latro, ladro, *fur*.
Latrocinio, *latrocinium*.
*Latrocinoso, add. abbominevole, *nefarius*.
Latta, composizion di metalli distesa sottilmente, *lamina attenuata*.
*Lattajo, che ha latte, *lactarius*.
Lattajuola, sorta d'erba, *erba lactaria*.
Lattajuolo, dente de' primi che cominciano a mettere quando si latta, *dens lactarius*.
Lattante, chi prende latte, *lactens*. ¶ Chi lo dà, *lactans*.
Lattare, allattare, *lactare*.
Lattata, bevanda di semi di popone, o simili, *lactea potio*.
Lattato, add. e maniera di latte, *lacteus, lacteolus*.
Lattatrice, che dà il latte, *nutrix*.
Latte, *lac, lactis*.
Latteggiante, *lactescens*.
Latteo (Filicaja can.), di latte, *lacteus*.
Latteruolo, latticinio, V.
Latticinio, a più frequentemente latticinj, vivande di latte, *lactarium, lacticinio*.
Latticinoso, } che fa latte, *lactescens*,
Lattifero, } *lactarius*.
Lattificio, umore che esce dal fico acerbo, e da cose simili, *succus lacteus*.
Lattime, escremento dai bambini mandato alla superficie del capo, *achores*, ἀχῶρες.
Lattimoso, che ha lattime, *achoribus laborans*.
† Lattiporporifero (Menz. 3. 120.), di color bianco e porporino.
Lattonzo, o Lattonzolo, bestia vaccina da un anno indietro, *hornus vel horna bos*.
† Lattore, sorta d'erba piena di certo latte, che gustata provoca il vomito, *lactoris, is*.
Lattovaro, lattuario, lattuaro, elettuario, V.
Lattuga, erba nota, *lactuca*.
Lattugaccia, peggiorat. di lattuga, *lactuca vilis*.
† Lava, certa materia strutta simile a vetro opaco.
Lavacapo, bravata, *objurgatio*.
Lavacecì (modo basso), uomo scimunito e dappoco, *voppa*.
Lavacro, luogo dove si lava, *lavacrum*.
Lavagna, sorta di pietra.
Lavamane, arnese su cui posa la catinella da lavar le mani, *fulcrum*.
Lavamento, il lavare, *ablutio*.
Lavanda, *lavatio, lotio, lotura*.
Lavandaja, o Lavandara, che lava i panni lini a prezzo, *purgatrix*.
Lavanese, capraggine, V.
Lavare, *lavare, abluere*.
† Lavascodelle, guattero, *mediastinus, calo*.
Lavativo, cristeo, V.
Lavato, add. *lotus*.
Lavatojo, luogo dove si lava, *lavacrum*.
Lavatore, } *lavans*.
Lavatrice. }
Lavatura, lavamento, *lavatio*. ¶ Per lo liquore nel quale si è alcuna cosa lavata, *lotura*.
Lavazione, lavamento, *lavatio*.
*Lauda, componimento in versi in lodo di Dio, o de' Santi, *hymnus*.
Laudabile, e sup. Laudabilissimo, *laudabilis*.
Laudabilmente, *laudabiliter*.
Laudano, sugo grasso e rugadoso che si trova attaccato alle foglie d' un frutice, *ladanum*.
Laudante (Alam. egl. 12.), *laudans*.
Laudare, lodare, *laudare*.
Laudato, e sup. Laudatissimo, *laudatus*.
Laudatore, lodatore, *laudator*.
*Laudazione, } *laus, laudatio*.
Laude, lode. }
† Laudemio, specie di tributo o livello rapporto a' feudi, *laudemium*.
*Laudesa, che canta laude, *laudum sacrarum cantator*.
Laudevole, lodevole, *laudabilis*.
Laudevolmente, lodevolmente, *laudabiliter*.
*Laudore, laude, *laus*.
*Laudeso, laudevole, *laudans*.
Laveggio, vaso per cuocervi entro la vivanda, *lebes, cacabus*.
† Launque, ovunque, V.
Lavoracchiare, *remissius operari*.
Lavoraccio, lavoro cattivo, *malum opus*.
Lavoraggio, lavoro, *opus*.
Lavorante, *operarius, opera, æ*.
Lavorare, operare, *operari*. ¶ Lavorar un campo, *agrum colere*.
Lavoratio, } acconcio ad esser lavorato, *cultui idoneus*.
Lavorativo, }
Lavorato, sust. terra lavorata, *ager cultus*.
Lavorato, add. *cultus*.
Lavoratorio, lavoratojo, V.
Lavoratore, *opera, æ*. ¶ Lavorator di campi, *agricola*.
Lavoratrice, che lavora, *operaria*.
*Lavoreccio, lavoro, *opus*.
† Lavorazione, il lavorare i campi, coltivazione, *cultura*.
Lavoreria, luogo dove si fanno i lavori di coltivazione, *ager*.
Lavoriera, lavoreria, V.
Lavorietto, piccol lavorio, *opusculum*.
Lavorio, } *opus*.
Lavoro. }
Laurea, corona d' alloro, *laurea*.
Laureato, *laureatus*.
Laureazione, la funzione del dar la laurea, *laureæ impositio*.
Lauree, di lauro, *laureus*.
Laureola, sorta d' erba, *laureola*.
Laureto, luogo pieno d' allori, *lauretum*.
Laurino, add. d' alloro, *laurinus*.
Lauro, alloro, *laurus*.
Lautamente, *lautè*.
Lautezza, splendidezza, *lautitia*.
Lauto, e sup. Lautissimo (Segn. Quares. 19. 8.), *lautus*.
Lazzino, aguzzino, V.
† Lazzeggiare, inventare della facezie, de' motti, *jocari*.
Lazio, add. (Alam. l. 1. salv. 1.), latino, *latius*.
Lazzeretto, spedale dove si pongono gli uomini e le robe sospette di peste, *lamocomium*, Λοιμοκομεῖον.
Lazzeruola, frutto del lazzeruolo, *hypomelis, idis*.
Lazzeruolo, sorta d' albero, *hypomelis, idis*.
Lazzetto, dimin. di lazzo, *acidulus, subasper*.
Lazzezza, asprezza di sapore, *acor*.
Lazzità, lazzezza, *acor*.
Lazzo (con z aspro), di sapore aspro e astringante, *acidus, stipticus*.
Lazzo (con z rimesso), sustant. atto giocoso col quale i commedianti muovono a riso gli ascoltatori, *comicus jocus*.

L E

Le, dat. Sing. in luogo di *a lei*, ed accus. plur.
Leale, e sup. Lealissimo, *fidelis.*
Lealmente, e sup. Lealissimamente, *fideliter*, *candidè*,
Lealtà, } *fides*, *fidelitas.*
***Leanza.** }
Leardo, mantello di cavallo composto di color bianco e nero, *scutulatus.*
Lebbra, sorta di scabbia, *lepra.*
Lebbrolina, *levis lepra.*
***Lebbrosia**, lebbra, *lepra.*
Lebbroso, infetto di lebbra, *leprosus.*
Leccamento, *lambitus*, *us*,
Leccante, *lambens.*
†Leccapestelli, leccone, e diccsi per ischerno a persona da poco, e di vil mestiere. (Buon. Fier. 4. 1. 7.).
†Leccapiatti, leccardo, parassito, *catillo.*
Leccardo, goloso, *gulosus*, *heluo.*
Leccare, *lambere*, *lingere.*
Leccatamente, affettatamente, *affectatè.*
Leccato, pulito, terso, *elegans*, *venustus.*
Leccatore, leccardo, V.
Leccatura, lieve ferita, *leve vulnus.*
Lecce, città in terra d'Otranto, *Aletium.*
Lecceto, luogo pieno di lecci, *ilicetum.*
***Leccheria**, leccornia, *aviditas.*
Lecchettini, parole melate, *blanda verba.*
Lecchetto, dimin. di Lecco, *parva meta.*
Leccio, albero ghiandifero, *ilex.*
Lecco, segno al quale in giocando ciascun procura d'avvicinarsi, *meta.*
Lecconcino, dim. di leccone, *heluo.*
Leccone, ghiotto, *heluo*, *lureo.*
Lecconeria, leccornia, V.
Lecconessa, fem. di Leccone, *gulosa mulier.*
Leccornia, e Leccornia, vivanda da lecconi, *scitamenta*, *orum*, *cupediæ*, *arum.* ¶ Per avidità, *aviditas.*
Leccume, cosa appetitosa, *scitamenta*, *orum.*
Lece, è lecito, *fas est*, *licet.*
Lecitamente, *honestè*, *licitè.*
Lecito, e superlat. Lecitissimo, *licitus.*
***Ledere**, } offendere, *lædere*,
***Ledire**, }
***Ledito**, offeso, *læsus.*
Lega, compagnia, unione, *fœdus*, *eris.*
Lega, qualità delle monete, *nota.*
Lega, numero di miglia, *leuca.*
Legaccia, } qualunque cosa
Legaccio, } con che si lega,
Legacciolo, } *vinculum*, *ligamen.*
***Legaggio**, inventario, nota, *inventarium*, *repertorium.*
***Legagione**, legamento, *vinculum*, *nexus.*
Legale, di legge, *legalis*,
Legalità, autenticazione, *legalitas.*
Legalmente, secondo la legge, *iure.*
Legame, } *ligamen*, *vin-*
Legamento. } *culum.*
†Legamentoso, pieno di legamenti, *ligaminibus plenus.*
†Legante, che lega, *ligans.*
***Leganza**, lega, *fœdus*, *societas.*
Legare, *ligare*, *vincire.*
Legare, sust. Legamento, V.
Legatario, quegli a cui è lasciato il legato, *legatarius.*
***Legatia**, lega di moneta, *nota.*
Legato, sust. Ambasciadore; ma oggi è titolo de' Cardinali che vanno ne' governi della Chiesa, *legatus.* ¶ Per lascito, *legatum.*
Legato, add. *ligatus*, *vinctus*
Legatore, *vinciens.*
Legatura, quello spazio ch'è cinto dal legame, e 'l legame stesso, *vinculum*, *ligatura.*
Legaturina, legatura picciola.
Legazione, ambasceria, *legatio.*
Legge, *lex.*
Leggenda, narrazione breve, istorietta di poco pregio, *narratiuncula.*
Leggendajo, chi vende le leggende, *narratiuncularum venditor.*
Leggendario, raccolta di leggende, *narratiuncularum volumen.*
Leggente, *legens*, *lector.*
Leggeramente, leggermente, *leviter.*
***Leggeranza**, leggerezza, *levitas.*
Leggere, *legere.*
Leggerezza, o Leggirezza, *levitas.*
†Leggiaccia, pegg. di legge, *mala*, *iniqua lex.*
Leggiadramente, e sup. Leggiadrissimamente, *venustè*, *eleganter.*
Leggiadretto, dim. di leggiadro, *venustulus.*
Leggiadria, *venustas*, *elegantia.*
Leggiadro, add. e sup. Leggiadrissimo (Buonarr. Cical.), *venustus*, *elegans*,
Leggiadro, sustant. amadore, *amasius.*
Leggibile, agevole da leggersi, *legibilis.*
Leggieramente, *leviter*, *facilè.*
Leggiere, o Leggere, Leggieri, Leggiero, avv. *leviter.*
Leggiere, o Leggere, Leggieri, Leggiero, add. e sup. Leggierissimo, o Leggerissimo, *levis.*
Leggiermente, o Leggermente, e sup. Leggierissimamente, o Leggerissimamente, *leviter.*
Leggio, strumento di legno sul quale si pone il libro per leggere, o cantare, *ἀναγνωστήριον.*
Leggitore, *lector.*
Legionario, di legione, *legionarius.*
Legione, schiera di soldati, *legio.*
†Legislativo, add. aggiunto della potestà di far leggi.
Legislatore, *legislator*,
Legislatura, } (Salv. pros. e disc.), *codex*
Legislazione, } *legum.*
Legista, professor di legge, *iurisperitus*, *leguleius.*
Legittima, parte dell' eredità che non può torsi a' figliuoli, *legitima pars.*
Legittimamente, *legitimè.*
Legittimare, far legittimo, *natalibus restituere.*
Legittimato, *natalibus restitutus.*
Legittimazione, o Legittimagione, *natalium restitutio.*
Legittimo, o Ligittimo, secondo la legge, *legitimus.*
Legna, legne, V.
Legnaccio, il legno della trottola.
Legnaja (Chiabr. Vendemm. 30.), *lignorum strues.*
Legnaggio, o Lignaggio, schiatta, *stirps*, *progenies.*
Legnajuolo, che lavora di legname, *faber lignarius.*
Legnamaro, legnajuolo, V.
Legname, nome general de' legni, *ligna*, *lignorum.*
***Legnare**, far legne, *lignari.*
Legnata, bastonata, *baculi ictus.*
Legne, o Legna, legname da abbruciare, *ligna*, *orum.*
Legnerello, } *parvum lignum.*
Legnetto. }
Legno, *lignum.* ¶ Per naviglio, *navis.*
†Legno palo, *lignum nephriticum.*
Legno santo, sorta di legno medicinale, *guaiacum.*
Legnosetto, alquanto legnoso, *aliquantùm lignosus.*
Legnoso, che tien del legno, *lignosus.*
Legnuzzo, *parvum lignum.*
Legorizia, regolizia, V.
†Legulejo, studioso delle leggi, *leguleius.*
Legume, *legumen.*
†Leguminoso, add. aggiunt. delle piante de' legumi, *leguminosus.*
Lei, pron. fem. ne' casi obbliqui di Ella.
Lellare, andar lento nel risolversi, (modo basso), *hærere*, *cunctari.*
Lembo, la parte esterna da piè del vestimento, e di altre cose, *limbus*, *ora.*
Lembuccio, dim. di Lembo.
Lemma, proposizione che serve per dimostrare alcun problema, *lemma*, *assumptum.*
Lemme lemme, pian piano, *tenter*, *pedetentim.*
†Lemniscata, term. geom. curva che ha la figura di un 8, *lemniscata.*
†Lemurio, sacrificio presso i Gentili fatto di notte, *lemurium.*
Lena, respirazione, *respiratio* ¶ Per gagliardia, *vis*, *robur.*
Lenare, allenare, *vires remittere.*
Lendine, uovo di pidocchio, *lens*, *dis.*
Lendinella, sorta di panno grossolano.
Lendinina, } dim. di Len-
Lendinino, } dine.
Lendinoso, che ha lendini, *lendibus scatens.*
Lene, piacevole, *lenis.*
Leniente, *leniens.*
Lenificamento, *lenimentum*, *lenimen.*
Lenificare, addolcire, *lenire.*
Lenificativo, lenitivo, *leniens.*
Lenimento, lenificamento, V.
Lenire, lenificare, *lenire.*
***Lenità**, piacevolezza, *lenitas.*
Lenitivo, *leniens.*
Leno, fiacco, debole, *debilis*, *imbecillus.*
Lenocinio, ruffianesimo, *lenocinium.*
Lenone (Segn. Crist. 3. 51. 5.), ruffiano, V.
Lenza, lenza, V.
***Lenta**, lente, *lens.*
Lentaggine, sorta di pianta.
Lentamente, o Lentemente, e sup. Lentissimamente, *lentè.*
Lentare, allentare, *remittere*, *laxari.*
Lentato, allentato, *remissus.*
***Lente**, add. lento, *lentus.*
Lente, sorta di legume, *lens*, *tis.*
Lente, cristallo di figura simile alla lente legume, *lente vitrea.*

Lente palustre, erba nascente nell' acque stagnanti, *lens palustris*.
Lentezza, *lentitudo*.
Lenticchia, lente civaja, *lenticula*.
Lenticchia palustre, *lens palustris*.
† Lenticolare, agg. ad uno degli ossetti degli organi dell' udito, *lenticularis*.
Lentiggine, o Lintiggine, macchia sulla pelle simile alle lenti, *lentigo*.
Lentigginoso, o Lintigginoso, che ha lentiggini, *lentiginosus*.
Lentischio, o Lentisco, sorta d'albero, *lentiscus*.
Lento, add. e sup. Lentissimo, *lentus*. ¶ Per. contrario di tirato, *remissus*, *laxus*.
Lento, avv. lentamente, *lentè*.
Lentore, lentezza, V.
Lenza, setole annodate alle quali s' attacca l'amo per pigliar i pesci, *linea hamata*. ¶ Per fascia di lino, *linea fascia*.
* Lenzare, fasciare, *fasciâ ligare*.
Lenzato, fasciato, *fasciâ ligatus*.
Lenzoletto, picciol lenzuolo, *linteolum*.
Lenzuolo, e nel num. del più Lenzuoli, o Lenzuola, *linteum*.
† Leocancro, specie di cancro marino, *leocancer*.
† Leocrouta, fiero animale all' asino di grandezza, che ha groppa di cervo, collo, petto, e coda di lione, e capo di martore, *leocrocota*.
Leofante, elefante, *elephas*.
† Leonato, lionato, V.
Leoncello, o Lioncello, o Leoncino, dim. di Lione, *parvus leo*.
Leone, o Lione, *leo*.
Leonessa, o Lionessa, *leana*.
Leonino, o Lionino, di Leone, *leoninus*.
† Leontopetalon, piede di leone, *leontopetalon*.
† Leonza, e Lonza, pantera, V.
Leopardo, Liopardo, *leopardus*.
† Lepade, sorta di conchiglia della specie degli univalvi, *lepas*, *adis*.
† Lepidamente, facetamente, V.
† Lepidezza, facezia, V.
Lepido, giocondo, piacevole, *lepidus*.
Leporario, o Leporajo, luogo serrato in cui si racchiudono le lepri, i conigli, ec. *leporarium*.
Leporino, di lepre, *leporinus*.
* Leppare, fuggire, *fugere*. ¶ Per togliere, levar via, *auferre*, *furori*.
Leppo (coll' e stretta) fetore di fiamma accesa in cose untuose, *nidor*.
Leprajo, leporajo, *leporarium*.
Lepratto, picciola lepre, *lepusculus*.
Lepre, animal noto, *lepus*.
Lepretta, Leprettino, Lepricciuola, Leproncello, Leprone, Leprottino, Leprotto, } lepratto, lepre giovane, *lepusculus*.
Lerciare, sporcare, *fœdare*, *polluere*.
Lercio, sporco, *fœdatus*, *pollutus*.
Lero, una sorta di biade simile al moco, *ervum*.
† Lesbia, sorta di squadra di piombo.
Lesina, ferro sottile con cui si fora il cuojo, *subula*.
Lesione offesa, danno, *læsio*.
† Lesivo, si dice singolarmente di certi contratti.
Leso, offeso, *læsus*.
Lessare, cuocer nell' acqua, *elixare*.
Lessato, lesso, *elixus*.
Lessatura, *elixatura*.
† Lessico, Dizionario, *lexicum*.
† Lessicografo, compilatore di lessici, *lexicorum conditor*.
Lesso, addiet. cotto nell' acqua, *elixus*.
Lesso, sust. carne lessa, *caro elixa*.
† Lestamente, avv. *celeriter*.
† Lestezza, agilità, accortezza.
Lesto, e sup. Lestissimo, destro, presto *expeditus*, *celer*.
† Lestrigone, che mangia carne umana.
Lesura, lesione, V.
† Letale, mortifero.
Letamajo, *sterquilinium*.
Letamajuolo, chi raccoglie letame, *qui sterquilinium colligit*.
Letamare, sparger di letame, *stercorare*.
Letamato, *stercoratus*
Letame, *lætamen*, *stercus*
* Letaminamento, il letamare, *stercoratio*.
Letaminare, letamare, *stercorare*.
Letaminato, letamato, *stercoratus*.
Letaminatura, Letaminazione, } *stercoratio*.
Letaminoso, letamato, *stercoratus*.
Letane, o Litanie, rogazione, e preghi che si fanno a Dio *supplicationes*, λιτανεῖαι.
† Letargia, letargo, *lethargia*.
Letargico, che ha letargo, *lethargicus*, *veternosus*.
Letargo, oblivione, e sonno continuo, *lethargus*, *veternus*.
† Leticoso, litigoso, *litigiosus*.
Letificante, *lætificus*.
Letificare, far lieto, *lætificare*.
Letificato, *lætus*.
Letiggine, o Litiggine, Lentiggine, *lentigo*.
Letigginoso, o Litigginoso, pieno di lentiggini, *lentiginosus*.
Letizia, allegrezza, *lætitia*.
† Letiziante, letizioso, pieno di letizia, *lætus*, *hilaris*.
* Letiziare, gioire, *lætari*.
* Letizioso, pien di letizia, *lætus*.
Lettaccio, peg. di letto, *malus lectus*.
Lettera, *littera*. ¶ Per pistola, *epistola*, *litteræ*, *arum*.
Letterale, e sup. Letteralissimo, litterale, *litteralis*.
Letteralmente, litteralmente, V.
Letterario, *litterarius*.
Letterato, e sup. Letteratissimo, *litterarius*, *eruditus*.
Letteratone, accr. di letterato, *insignis litteratura vir*.
Letteratura, *litteratura*, *eruditio*.
Lettereccio, che attiene a letto, *lectualis*.
Letterello, letticello, *lectulus*.
Letteretta, Letterina, Letterino, } dimin. di lettera, *epistolium*, *litterula*.
Letterone, accr. di lettere, *cubitalis littera*.
Letteruzza, *litterula*.
Lettica, lettiga, V.
Letticello, Letticciuolo, } dim. di letto, *lectulus*.
† Lettichiero, conduttor di lettighe.
Lettiera, il legname del letto, *fulcrum lecti*.
Lettiga, sedia portatile, *lectica*.
Lettichetta, Lettichina, } piccola lettiga, *lecticula*.
Lettino, letticciuolo, *lectulus*.
† Lettisternio, sacrificio presso i Gentili, in cui si apprestavano i letti per gli Dei, *lectisternium*.
Letto, *lectus*, *cubile*. ¶ Per fondo del fiume *alveus*.
Letto, add. *lectus*.
† Lettorato, il secondo de' quattro ordini minori, *lectoratus*.
Lettore, *lector*.
Lettoria, grado de' dottori negli studj.
Lettuccino, Lettuccio, } letticello, *lectulus*.
Lettura, *lectio*.
Leva, strumento, meccanico, *vectis*. ¶ Leva di milizie, *delectus militum*.
† Levabile, add. amovibile.
† Levadore, term. de' Cartai, che leva la carta di mezzo e' feltri, e mettela sul ponidore.
Levaldina, il levare il suo ad altrui con inganno, *furtum*.
Levamento, nascimento, *ortus*. ¶ Per elevamento, *sublatio*. ¶ Per rimovimento, *detractio*.
Levante, sust. *ortus*, *oriens*.
Levante, add. *oriens*. ¶ Per nome di vento, *eurus*, *subsolanus*.
† Levantino, add. nativo de' paesi del Levante.
Levare, alzare, *attollere*. ¶ Per tor via, *adimere*. ¶ Levarsi, *surgere*.
Levata, il levarsi, *ortus*. ¶ Per partita, *discessus*.
Levato, add. da levare, *ademptus*.
Levatojo, dicesi di ponte, *pons versatilis*.
* Levatore, che leva, *erigens*.
Levatrice, donna che assiste alle partorienti, *obstetrix*.
Levatura, come uomo di poca levatura, *homo levis*.
Levazione, levamento, *sublatio*.
† Leucacanta, sorta di pianta, *leucacantha*.
† Leucantemo, sorta di pianta, *leucanthemum*
† Leucacate, agata bianca, *leucachates*.
† Leuce, specie di pustola sintomo della lebbre, *leuce*, λευκή.
† Leucoflegmazia, sorta d' idropisia, *leucophlegmatias*, λευκοφλεγματίας.
Leucojo, sorta di fiore, *viola alba*.
† Leucoma, picciola macchia bianca nella cornea dell' occhio, *leucoma*, λεύκωμα.
† Leucorrea, percolamento d' umore che esce dall' utero, o dalla vagina, *leucorrea*, λευκόῤῥοια.
Leve, e sup Levissimo, lieve, V.
Levemente, lievemente, V.
* Levezza, leggerezza, *levitas*.
† Levigato, cibo infranto dai denti, *levigatus*.
Levistico, sorta di pianta, *hypposelinum*.
† Levita, israelita della tribù di Levi, destinato al servigio del Tempio, *levita*.
* Levità, leggerezza, *levitas*.
Levitare, il rigonfiare che fa

la pasta mediante il fermento, *fermentaris*

† Levitico, il terzo libro del Pentateuco, *leviticus*.

Levre, lepre, *lepus*.

Levriera (Alam. Gir. can. 41. stan. 25.), *canis venatica*.

Levrierè, cane da pigliar lepri, *canis leporinus*.

Leutessa, liutessa, V.

Leuto, liuto, *fides*, *lyra*.

Leyden, città in Olanda, *Lugdunum Batavorum*.

Lezis, } costume molle, ed affettato, *deliciæ*,
Lezio, } *mollities*.

Lezione, *lectio*. ¶ Per insegnamento del maestro, *acroasis*, *auditio*.

Leziosaggine, astratto di lezioso, *mollities*.

Leziosamente, con lezzi, *delicatè*.

Lezioso, affettato, *delicatus*.

Lezzare, saper di lezzo, *malè olere*.

Lezzo, fetore, mal'odore, *fœtor*.

Lezzoso, che ha lezzo, *malè olens*, *graveolens*.

L I

Lì, con l'accento è avverb. di luogo, *ibi*.

Li, senza accento è articolo mascolino plurale.

*Lialtà, lealtà, V.

*Lianza, leanza, V.

† Libagione, spargimento de' liquidi usato già ne' sacrifícj, *libatio*.

* Libamento, il libare, *libamentum*.

*Libamina, profumi, *suffitus*.

† Libanio, sorta d'erba che ha l'odore dell'incenso, *libanius*.

Libare, gustar leggermente colle labbra, *libare*.

Libbia, frasca d'ulivo, *oleæ ramus*.

Libbra, peso di dodici once, *libra*.

Libecciata, furia di vento libeccio, *noti*, *vel africi vehemens flatus*.

Libeccio, nome di vento Africo, o Garbino, *notus*, *africus*.

† Libellista, scrittore di libelli infamatorj.

Libello, libretto, *libellus*.

*Libente, che opera volentieri, *libens*.

Liberagione, liberazione, V.

Liberalaccio (Caro lett. l. 1.), accr. di liberale, *largissimus*.

Liberale, e sup. Liberalissimo, *liberalis*.

Liberalità, *liberalitas*.

Liberalmente, e superl. Liberalissimamente, *liberaliter*.

Liberamente, e sup. Liberissimamente, *liberè*.

Liberamento, } liberazione,
Liberanza, } V.

Liberare, *liberare*.

Liberato, *liberatus*.

Liberatore, *liberator*.

Liberatrice, *servatrix*.

Liberazione, o Liberagione, *liberatio*.

Libero, e sup. Liberissimo, *liber*.

Libertà, *libertas*.

† Libertinaggio, sfrenatezza di chi è di guasti costumi, *licentia*, *intemperantia*.

Libertino, lo stesso che il Lat. *libertinus*.

Liberto, schiavo fatto libero, *libertus*.

Libiano, di Libia (Sannaz. Arcad. pros. 10,), *libicus*.

Libidine, *libido*.

Libidinosamente, e sup. Libidinosissimamente, *libidinosè*.

Libidinoso, e sup. Libidinosissimo, *libidinosus*.

Libistico, levistico, V.

Libito, volontà, *libitum*.

Libra, segno di Zodiaco, *libra*.

Libraccio, peggior. di libro, *malus liber*.

Librajo, che vende libri, *bibliopola*, *libellio*.

Libramento, il librare, *libratio*.

Librare, pesare, *librare*, *pendere*. ¶ Per gettare (Sann. Arcad. pros. 11.), *librare*, *iacere*.

Librato, *libratus*.

Librazione, libramento, V.

Libreria, *bibliotheca*.

Librettino, abbaco, V.

Librettino, } *libellus*.
Libretto, }
Libricciino, }
Libricciuolo, }
Libricolo. }

† Librismerda (Menz. Sat. 8.), *qui li ros inquinat*, *deturpat*.

Libro, *liber*.

*Lice, lece, è lecito, *licet*.

*Liccia, lizza, *septum*.

Liccio, filo torto di cui si servono i tessitori, *licium*.

Licenza, o Licenzia, *licentia*, *venia*.

Licenziamento, *dimissio*.

Licenziare, *dimittere*.

Licenziato, *dimissus*.

Licenziatura, atto a dichiarazione del licenziato.

Licenziosetto, dim. di licenzioso (Segner. Pred. 37. 2.).

Licenziosamente, *licenter*.

Licenzioso, e super. Licenziosissimo, *dissolutus*.

† Liceo, luogo pubblico di letterarj esercizj, *lycæum*.

† Licere, V. L. lecere, ma non si trova usato che nella terza persona del sing. del tempo presente dimostrativo.

† Licheae, pianta curativa delle volatiche, *lichen*, *is*.

*Lici, lì, *ibi*.

† Licio, sorta di spina, *lycium*.

Licitamente, *licitè*, *iustè*.

Licitezza, *ius*, *fas*.

Licito, giusto, *licitus*.

† Licnide, sorta di pianta da giardino, *lychnis*.

Licore, liquore, *liquor*.

† Lidia, add. agg. di certa pietra, *lydius lapis*.

Lido, lito, *littus*.

† Lienteria, malattia in cui i cibi crudi e indigesti si evacuano, *intestinorum levitas*.

Lietamente, e sup. Lietissimamente, *hilariter*.

Lietezza, allegrezza, *lætitia*.

Lieto, e sup. Lietissimo, *lætus*.

*Lietitudine, lietezza, V.

Lieva, leva, manovella, *vectis*.

Lieva lieva, subitaneo movimento, *arma arma*.

Lieve (Leve appresso i Poeti), e sup. Lievissimo, *levis*.

Lievo, avv. *leviter*.

Lievemente, agevolmente, *leviter*.

*Lievezza, levità, leggerezza, *levitas*.

† Lievità, lo stesso che levità, *levitas*.

Lievitare, levitare, *fermentari*.

Lievitato, *fermentatus*.

Lievito, sustant. fermento, *fermentum*.

Lievito, addiett. lievitato, *fermentatus*.

*Lievre, lepre, *lepus*.

† Ligamento, term. anatom. *ligamentum*.

† Ligamentoso, add. di ligamento attinente a ligamento (Red. Consid. 1, 217.).

Ligame, } (Cavalc. Frutti lin.
Ligare, } 21.), V. Legame, ec.
Ligato, }

Ligiare, lisciare, *demulcere*, *polire*.

Ligiato, *lævigatus*.

Ligio, suddito, *ligius*, *obnoxius*.

*Ligistrare, ec. V. Registrare, ec.

Ligittimo, legittimo, V.

Lignaccio, legnaccio, V.

Ligneo, di legno, *ligneus*.

*Ligno, legno, *lignum*.

Lignaggio, legnaggio, *genus*, *stirps*.

† Lignstico, levistico, V.

Ligustro, sorta di pianta e fiore, *ligustrum*.

Lile, gliele, *illi*.

Lilla, città in Fiandra, *Insulæ*, *arum*.

Lima, strumento meccanico d'acciajo dentato, *lima*. ¶ Per sorta di limone.

Limaccio, fanghiglia, *lutum*, *limus*.

Limaccioso, fangoso, *lutulentus*.

Limare, pulir colla lima, *limare*.

Limato, *limatus*.

Limatura, polvere che cade da cosa limata, *scobs*.

Limbello, } ritaglio di cuojo, *pellis præsegmen*.
Limbelluccio, }

Limbiccare, e Lambiccare passar per limbicco, *distillare*.

Limbicco, lambicco, V.

Limbo, luogo d'inferno, *limbus*.

Limitare, ristringere, *circumscribere*.

Limitare, sust. soglia dell'uscio, *limen*.

Limitatamente, con limitazione, *circumscriptè*.

Limitativo, che limita, *coercens*, *circumscribens*.

Limitato, e sup. Limitatissimo, *terminis circumscriptus*.

Limitazione, *circumscriptio*.

Limite, confine, *terminus*.

† Limitrofo, add. confinante, *limitrophus*.

† Limodoro, fiore posto fra gli Orchidi.

Limo, fango, *limus*, *cœnum*.

Limoncello, } piccolo limone.
Limoncino, }

Limone, spezie d'agrume, *malum medicum*. ¶ L'albero, *malus medica*.

Limonea, sorta di bevanda fatta con agro di limone, *citrea potio*.

† Limonio, sorta di pianta, *limonium*.

Limosina, *stipes*, ἐλεημοσύνη.

† Limosinante, add. che va cercando limosina, *mendicans*.

Limosinare, andar cercando limosina, *mendicare*.

Limosinario (Cavalc. Pazienz. 15.), limosiniere, V.

Limosinata, limosina, V.

Limosinativo, di limosina, *mendicatus*.

Limosinato, accattato di limosina, *mendicatus*.

Limosinatore, limosiniere, V.

Limosiniere, o Limosiniero, che fa limosina, *liberalis in pauperes*.

Limosinuccia, *exigua stipes*.

Limosita, fango, *sordes*, *cœnum*.

Limoso, fangoso, *limosus*.
Limpidezza, } *perspicuitas*,
Limpidità. } *splendor*.
Limpido, e sup. Limpidissimo, *perspicuus*, *lucidus*.
Limula (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *parva lima*.
† Linaria, ensiride, pianta, *linaria*.
Lince, lupo cerviere, *lynx*.
Linceo, di lince, *lynceus*.
*Linci, di quivi, *illinc*.
† Lincurio, una delle specie del succino, *lyncurius*.
† Linda, regolo mobile, sul centro di uno strumento, da osservare sul mare.
† Lindamente, avv. con lindezza, *eleganter*, *venustè*.
Lindezza, attillatura, *venustas*, *elegantia*.
Lindo, e sup. Lindissimo, attillato, *venustus*.
Lindura, lindezza, *elegantia*, *munditia*.
Linea, *linea*. ¶ Per discendenza, *series*, *genus*.
Lineale (Galil. sagg.), *linearis*.
Linealmente, per dirittura, *ad lineam*, *rectâ lineâ*.
Lineamento, disposizion di linee, *lineamentum*.
Lineare, *linearis*.
Lineario (Galil. compass. p. 5.), di linea, *linearis*.
Linearmente, linealmente, *ad lineam*.
Lineato, sparso di linee, *lineatus*.
† Lineatura, segno fatto con linea, lineamento, V.
Lineazione, lineamento, *lineatio*.
Lineetta, dim. di linea, *lineola*.
*Linfa, acqua, *lympha*.
Linfatico, pieno d'entusiasmo, *lymphatus*.
Lingeria, biancheria, *lintea vestes*.
† Lingio, agg. d'una sorta di saja.
Lingua, *lingua*.
Lingua buona, sorta d'erba, *buglossa*, *lingua bovis*.
† Lingua di cane, erba, cinoglossa, V.
† Lingua di cervo, Fillitide, V.
† Lingua di vacca, sorta d'ancudine (Benv. Cell. Oref. 86.).
† Lingua cricina, sorta d'erba, detta altrimenti petacciuola.
Linguaccio, *lingua exlex*.
Linguacciuto, } che parla assai, *loquax*,
*Linguardo, } *linguax*.
Linguadocca, provinc. di Francia, *Occitania*.

Linguaggio, *linguo*, *sermo*.
† Linguale, add. *lingualis*.
Linguardo, linguacciuto, *linguax*.
Lingua serpentina, sorta d'erba, *ophioglossus*, ὀφιόγλωσσον.
Linguato, linguardo, *linguax*.
† Lingueggiare, parlar molto, *garrire*, *blaterare*.
Linguella, } dim. di lingua,
Linguetta, } *lingula*, *ligula*.
Linguettare, tartagliare, *balbutire*.
Lingnoso, } linguarde, *lin-*
Linguuto. } *guax*.
† Linimento, ammollimento, *linimentum*.
Lino, *linum*.
Lino, add. di lino, *lineum*.
† Lino di lepre, pianta, cuscuta, V.
Linseme, seme di lino, *semen lini*.
Lintiggine, o Lintigine, cc. lentiggine, V.
† Lintigginoso. lentigginoso, V.
† Liocorno, animale di un sol corno, *unicornis*, *monoceros*.
Liofante, o Leofante, } animal no-
Leofantessa, o } te, *elephas*,
Leofantessa, } *elephantus*.
Lionato, o Leonato, colore simile a quello del leone, *fulvus*, *rufus*.
Lioncello, } piccol leone, *par-*
Lioncino, } *vus leo*.
Lione, città di Francia, *Lugdunum*.
Lione, leone, *leo*.
Lionessa, fem. *lea*, *leæna*.
Lionfante, liofante, V.
Lionino, di lione, *leoninus*.
Liopardo, leopardo, V.
† Lipogrammatico, add. agg. di quelle opere in cui si schiva ad arte, di valersi di qualche lettera dell'alfabeto.
† Lipoma, lupa grassosa, term. chirurgico, *lypoma*.
† Lipotimia, deliquio men pericoloso della sincope, *lipothymia*, λειποθυμία.
† Lippa, sorta d'erba.
*Lippidoso, cisposo *lippus*
Lippitudine, cisposità, *lippitudo*.
Lippo, cisposo che ha gli occhi lagrimosi, *lippus*. ¶ Per losco, *lusciosus*.
Lipsia, città nella Germania, *Lipsia*.
Liquamento, *liquatio*.
Liquare, chiarire, *manifestare*.
† Liquativo, add. (Redi t. 2.), che liquofà, *liquefaciens*.
Liquefare, far liquido, *liquefacere*.

Liquefatto, *liquefactus*.
† Liquefattrice, che liquefà, *liquefaciens*.
Liquefazione, *liquatio*.
† Liquidambra, *liquidambar*, vel *liquidambra*.
Liquidamente, avv. con liquidità, *liquidè*. ¶ Per agevolmente, *facilè*.
Liquidare, far liquido, *liquefacere*. ¶ Per metter in chiaro, *purgare*, *manifestum reddere*.
† Liquidato, add. *liquefactus*.
Liquidazione, il Liquidare, *liquatio*.
Liquidezza, } *liquiditas*.
Liquidità. }
Liquidire, divenir liquido, *liquescere*.
Liquido, sust. *liquor*.
Liquido. e superl. Liquidissimo, flussibile, *liquidus*. ¶ Per limpido (Sannaz. Arcad. pros. ult.), *liquidus*.
Liquirizia, regolizia, *glycyrrhiza*, γλυκύῤῥιζα.
Liquore, *liquor*.
Liquoretto, *tenuis liquor*.
Lira, moneta che val venti soldi Veneziani, *denarius*. ¶ Per istrumento musicale, *lyra*. ¶ Per grado, *gradus*.
Liressa, lira cattiva, *mala lyra*.
Lirico, *lyricus*.
Lisbona, metropoli di Portogallo, *Ulyssipo*.
Lisca, materia legnosa che cade dal lino e dal canape quando si pettina, *festuca*. ¶ Per spina di pesce, *spina*.
Liscezza, *levitas*.
Liscia, pialla, *runcina*.
† Lisciamente, avv. con liscezza, nettamente di piano, *politè*, *liberè*.
Lisciamento, il lisciare, *fucus*. ¶ Per adulazione, *adulatio*.
Lisciare, polire stroppicciando, *atterere*, *polire*. ¶ Per porre il liscio, *fuco oblinere*, *fucare*.
† Lisciapiante, term. de' calzolaj: pezzo di legno con cui si liscia il contorno delle suole.
Lisciardiera, aggiunto di donna che si liscia, *fuco illita*.
Lisciarderaccia, pegg. di Lisciardiera, *multo illita fuco*.
† Lisciare, stroppicciare una cosa per farla pulita e bella, *lavare*, *lævigare*, *expolire*.
Lisciato, add. *fucatus*, *politus*.
Lisciatrice, che liscia, *qua polit*, *aut fucat*.
Lisciatura, il lisciare, *fucatio*, *fucus*.

Liscio, sust. *fucus*, *pigmentum*.
Liscio, add. contrario a ruvido, *levis*, *politus*.
Liscivia, o Lesciva, ranno, *lixivum*.
† Lisciosa, add. di lisca.
Lisimachia, sorta d'erba, *lysimachia*.
Lisirvite, elisirvite, *pharmacum vitale*.
* Lissio, ranno, *lixivium*.
† Lissiviale, add. *lixivius*.
† Lissivioso, lissiviale, V.
Lista, o Listra, striscia lunga, *vitta*, *tænia*, *instita*. ¶ Per indice, *series*, *album*, *matrix*.
Listaccia (Segn. Crist. 3. 16. 19.), lista, *longa series*.
Listare, fregiar di liste, *fasciolis distinguere*.
Listato, *fasciolis distinctus*.
† Listella, regoletto, e lista, term. di archit.
Listra, lista, V.
Litame, letame, *latamen*, *stercus*.
Litania, letane, V.
Litare, far sacrificio profittevole, *litare*
Litargia, letargo, *veternus*.
Litargico, oppresso di letargo, *lethargicus*.
† Litargilio, lo stesso che Litargirio, o Litargiro, sorta di minerale, *litharyrium*.
Lite, *lis*, *controversia*.
† Litiasia, o litiasi, malore delle palpebre, *lithiasis*, λιθίασις.
* Liticare, litigare, V.
Litigamento, *litigium*.
Litigante, *litigans*, *litigiosus*.
Litigare, *disceptare*.
Litigato, *disceptatus*.
Litigatore, *litigator*.
Litigatrice, *quæ litigat*.
Litiggine, o Litigine, lentiggine, *lentigo*.
Litigginoso, o Litiginoso, *lentiginosus*.
Litigio, lite, *litigium*.
Litigioso, litigante, *litigiosus*.
Lito, lido, *littus*.
† Litofago, sorta di bacherozzolo.
† Litofito, erba marina.
† Litogonia, generazion della pietra, *lithogonia*, λιθογονία.
† Litografia, descrizione delle pietre, *lithographia*, o *lithiaca*.
† Litografo, } che tratta della natura delle
† Litologo, } pietre, *lithographus*.
† Litologia, parte della storia naturale che tratta delle pietre, *lithologia*.
† Litontritico, medicamento sem-

plice composto, al quale è attribuita la virtù di attenuare e spezzare i calcoli, *litontripticus*, λιθοντριπτικός.

† *Litopedion*, feto lapideo, o ridotto a durezza lapidea, *lithopadion*, λιθοπαίδιον.

Litorale, o Littorale, *littoreus*.

† *Litospermo*, miglialsole, erba, *lithospermum*.

† *Litotomia*, operazione con cui si estrae la pietra della vescica dell'orina, *lithothomia*.

† *Litotomista*, professore di litotomia, *lithothomus*.

† *Litotomo*, litotomista, V.

† *Litta*, sorta di vermicello, *lytta*.

Litterale, letterale, *litteralis*.

Litteralmente, letteralmente, *ex ipsius litteræ sensu*, *ad littaram*.

Litterario, *litterarius*.

Litterato, e sup. *Litteratissimo*, *litteratus*.

Litteratura, letteratura, *litteratura*.

Littorala, litorale, V.

**Littorano*, paesano, *incola*.

Littore, soldato di guardia presso i Romani, *lictor*.

*Litua (Caro lett. 2. 99.), bastone simile al pasturale, *lituus*

Litura (Castigl. Cortig. l. 4.), *litura*.

Liturgia (Segn. Div. Mar. 1. 4.), *precatio solemnis*, λειτουργία.

† Liturgico, add. *liturgicus*.

Livella, strumento col quale si aggiustan le cose all' istesso piano, *libella*.

Livellare, aggiustar le cose all' istesso piano, *ad libellam componere*.

Livellario, add. enfiteutico, V.

Livellario, sustant. censuario, *emphyteuta*.

Livellato, add. da livellare, *ad libellam compositus*.

† Livellatore, che da a livello.

Livello, censo che si paga annualmente, *canon*. ¶ Per piano, *planum*.

*Liverare, o **Livrare*, dar in mano, *tradere*. ¶ Per liberare, *liberara*.

† *Liveruzio*, sorta di pianta salvatica, detta altrimenti Ruvistico.

Lividella, uva di color livido, *uva livida*.

Lividezza, nerezza, e per metaf. invidia, *livor*.

Livido, add. *lividus*.

Livido, sust. } lividezza,
Lividore, } V.

† *Lividura*, lividore, *livor*.

† *Iavirittà*, lo stesso che Ivirittà.

Livore, invidia, *livor*.

Livorosamente, *invidè*.

Livoroso, invidioso, *invidus*.

Livra, sorta di moneta, lira, *libra*.

Livrea, veste di molti listata a un' istessa maniera, *vestis polymita*.

Liutessa, o *Lentessa*, liuto cattivo, *insuavis testudo*.

Liuto, o *Leuto*, stromento musicale, *testudo*. ¶ E per picciola barchetta, *cymba*.

Lizza, riparo, o trincea, *septum*.

L O

Lo, articolo mascolino singolare.

Lo' (S. Cater. let. 514. ed altrove), loro, *illis*.

Loba, particella del fegato, o polmone dell' animale, *lobus*, Λοβός.

Loc, medicamento che si piglie a modo di lambire, *linctus*.

Locale, di luogo, *localis*.

Localmente, *localitar*.

Locanda, *hospitium*, *diversorium*.

Locandiero, che tien camera locanda, *caupo*.

Locare, allogare, *locare*.

Locato, *locatus*, *collocatus*.

Locazione, *locatia*.

† *Locche*, legno raccomandato ad uno spago che serve a misurare la velocità d'una nave.

† *Locco*, da poco, ciocco, V.

Locco, lo stesso che loc, V.

Lochii, purgazioni di donna dopo il parto, τὰ λόχεια.

Loco, luogo, *locus*.

† *Locotenente*, luogotenente, ma usato per lo più da' poeti.

Locosta, spezie di animaletto, e di gambero marino, *locusta*.

**Locatorio* (Cavalc. Pungi lin. 25.), parlatorio, V.

Locuzione, favella, *locutio*.

Lodar, o *Lode*, *laus*.

† *Lodabile*, laudabile, *laudabilis*.

Lodamento, il lodare, *laudatio*.

Lodante, *laudans*.

Lodare, *laudare*, *commendara*

Lodatamente, *laudabiliter*.

Lodativo, *exornativus*.

Lodato, e superl. *Lodatissimo*, *laudatus*.

Lodatore, *laudator*.

Lodatrice, *laudatrix*.

Lode, *laus*.

Lodevole, e sup. *Lodevolissimo*, *laudabilis*.

Lodevolmente, *laudabiliter*.

Lodi, città d' Italia in Lombardia, *Laus Pompeia*.

**Lolo*, lode, *laus*. ¶ Per sentenza di arbitri, *sententia*.

Lodola, Allodola, *alauda*.

Lodoletta, } *parva alau-*
Lodolettina. } *da*.

Lodretto, sorta di vivanda, *salgama*.

Loffa, o Loffia, correggia senza romore, *peditum*.

*Logaone, intestino retto, *longano*.

† *Logaritmico*, add. agg. dato a sorta di numera ed a linea curva, *logaritmicus*.

† Logaritmo, term. matem. progressione di numeri in proporzione aritmetica corrispondenti ad altri in proporzione geometrica, *logaritmus*.

Loggetta, } dim. di loggia,
Logettina, } *porticula*.

Loggia, edifizio aperto, *ambulacrum*, *perystilium*, *porticus*.

Loggiamento, alloggiamento, V.

Loghicciuolo, dimin. di luogo, *loculus*.

Logica, *logica*, λογική.

Logicale, di logica, *logicus*.

† *Logicare*, e logico, loicare, V.

Logico, *logicus*.

† *Logistica*, aritmetica speciosa, o algebra, *logistice*.

† *Logistorico*, libro di Varrone, che conteneva discorsi e sentenze d' uomini insigni, *Logistoricus*.

Loglio, erba che nasce tra le biade, *lolium*.

Loglioso, e sup. *Logliosissimo*, pien di loglio, *lolio permixtus*.

† *Logogrifo*, sorta di enimma.

Logorare, consumare, *terere*.

Logorato, *tritus*, *consumptus*.

Logoratore, *consumptor*.

Logorizia, regolizia, V.

Logoro, consumato, *tritus*.

Logoro, sustant. richiamo di penne e cuojo a modo d'ala con cui si fa tornare il falcone, *illecebra*.

Loguccio, loghicciuolo, V.

*Loja, mota, fango, *sordes*.

Loica, logica, V.

Loicale, logicale, V.

Loicalmente, *logico more*.

Loicare, o *Logicare*, sottilizare, *subtiliter disputare*.

Loico, o *Logico* che fa loica, *dialecticus*, λογικός.

**Lolla*, guscio, vesta del grano, *acus*, *eris*, *gluma*.

Lolligine, sorta di animal di mare, *loligo*.

*Lolo, subito, *statim*, *illico*.

† Lombale, add. *lumbalis*.

Lombarda, spezie di ballo.

† *Lombardamente*, avv. alla maniera de' Lombardi.

Lombare, dei lombi, *lumbaris*.

† Lombata, tutta quella parte in cui contengasi uno de' lombi.

Lombo, *lumbus*.

† *Lombricale*, lumbricale, V.

Lombricato, fatto con lombrichi, *ex lumbricis confectus*.

Lombrichetto, dim. di lombrico, *vermiculus*.

Lombrico, verme che nasce nella terra senza gambe, *lumbricus*.

Lombricone, *magnus lumbricus*.

Lombricuzzaccio, peggior. di Lombricuzzo.

Lombricuzzo, lombrichetto, V.

Lomia, o *Lumia*, spezie di limone dolce, e di poco sugo.

† *Lonchite*, sorta d' erba con foglie lunghe e strette simili a quelle del porro, *lonchitis*.

Londra, capitale dell'Inghilterra, *Londinum*.

† Londrino, sorta di panno.

Longanimità, tolleranza, sofferenza, *patientia*.

Longevo, di lunga età, *longævus*.

* Longiamente, lungamente, *diu*.

† Longimetria, l' arte di misurar le lunghezze.

Longinquità, *longinquitas*.

Longinquo, remoto, distante, *longinquus*.

† Longio, uno de' muscoli del cubito.

† Longiore, l' uno de' muscoli del cubito.

Longitudinale, disteso per lunghezza, *secundùm longitudinem*.

† Longitudinalmente, avv. term. che gli Anat. usano riguardo a' muscoli, *in longitudinem tractus*.

Longitudine, lunghezza, *longitudo*.

Lontanamente, con lontananza, *procul*.

Lontananza, *longinquitas*, *distantia*.

Lontanare, allontanare, *removere*.

Lontanato, *remotus*.

Lontanetta, dimin. di lontano, *remotior*.

Lontanezza, lontananza, *longinquitas*.

Lontano, e sup. Lontanissimo, *remotus*, *distans*.

Lontano, avv. *procul*.

Lontra, animal rapace che vive di pesci, *lutra*.

Lonza, pantera, *panthera*.

Lonzo, floscio, snervato, *flaccidus*.

† Lopezia, alopezia, *alopecia*.

Loppa, lolla, V.

Lopposo, che ha loppa, *glumis refertus*.

Loquace, e sup. Loquacissimo, *loquax*, *verbosus*.
Loquacità, *loquacitas*.
Loquela, favella, *loquela*.
Lordamente, sporcamente, *fœdè*.
Lordare, imbrattare, *inquinare*.
Lordezza, sporcizia, *sordes*.
Lordezzaccia, peggior di Lordezza, *summa immunditia*.
Lordizia, lordezza, V.
Lordo, e superl. Lordissimo, *fœdus*, *sordidus*.
Lordume, } lordezza, V.
Lordura, }
Loreto, città nella Marca d' Ancona, *Lauretum*.
Lorica, arme di dosso, *lorica*.
Loro, num. plur. di Egli.
Losco, che non vede se non d' appresso, *lusciosus*. ¶ Per cieco da un occhio, *luscus*.
† Lossodromia, il cammino obliquo che fa una nave, o la curva ch' essa descrive, seguendo lo stesso rombo di vento, *loxodromia*.
† Lossodromico, add. di lossodromia, *loxodromicus*.
† Lossuriare, lussuriare, V.
† Lossurioso, add. lussurioso, V.
Lotare, impiastrar con loto, *luto oblinere*.
† Lotatura, ossia fangatura, *illutatio*, *lutamentum*.
Loto, fango, *lutum*.
† Lotofago, mangiatore del loto, *lotophagus*.
Lotolente, }
Lotolento, } *lutulentus*.
Lotoso. }
Lotta, lutta, *lucta*, *pugna*.
Lottare, giuocare alla lotta, *luctari*.
Lottatore, che giuoca alla lotta, *luctator*.
Lotteggiare, lottare, V.
Lotto, giuoco dove per polizza si trae il premio, *sortitio*.
Lovanio, città nel Brabante, *Lovanium*.
Lozio, orina, *lotium*.

L U

Lubricare, render lubrico, *ciere alvum*, *levem reddere*.
Lubricativo, che ha virtù di lubricare, *alvum subducens*.
Lubrichezza, *ventris lævitas*.
Lubricità, lubrichezza, *ventris lævitas*.
Lubrico, sust. luogo sdrucciolevole, *lubricum*.
Lubrico, add. sdrucciolevole, *lubricus*.
Lucarino, lucherino, V.
Lucca, città in Toscana, *Luca*.
Luccetto, picciolo luccio, *exiguus lucius*.
Lucchesino, panno rosso di nobil tintura, *pannus cocco imbutus*, *tinctus*.
Lucchetto, sorta di serrame, *sera*.
Luccia, sorta d' erba.
Lucciante, occhio, *oculus*.
Luccicante, risplendente, *renidens*, *refulgens*.
Luccicare, risplendere, si dice delle cose lisce e lustre, *renidere*, *micare*.
† *Luccichio*, scintillamento, V.
Luccio, pesce noto, *lucius*.
Lucciola, animaluzzo che ha il ventre risplendente, *cicindela*, *lampyris*, *noctiluca*.
Lucciolato, bacherozzolo che luce come la lucciola, ma non vola, *insectum è genere noctilucarum*.
Lucco, veste di Cittadin Fiorentino, *toga*.
Luce, *lux*, *lumen*.
Lucente, e superl. *Lucentissimo*, *coruscans*.
* *Lucente*, sustant. chiarezza, *splendor*.
Lucentemente, *lucidè*.
Lucentezza, lucidezza, *splendor*.
Lucere, risplendere, *lucere*.
Lucerna, *lucerna*.
Lucernata, quantità d' olio che tiene la lucerna, *quantum olei lucerna capit*.
Lucerniere, strumento nel quale si tien fitta la lucerna col manico, *lychnuchus*.
Lucernuzza, *parva lucerna*.
Lucerta, } piccolo serpentello noto, *lacerta*, *lacertus*.
Lucertola, }
Lucertolone, } *lacertus maior*.
Lucertone. }
* *Luchera*, aspetto, piglio, *oris habitus*, *supercilium*.
* *Lucherare*, far luchera, far guardatura sdegnosa, *supercilia contrahere*.
Lucherino, o *Lucarino*, uccelletto di penne verdi e gialle, *acanthis*.
Lucidamente, e sup. *Lucidissimamente*, *lucidè*.
Lucidare, render chiaro, *illustrare*.
Lucidato, *illustratus*.
Lucidezza, *lux*, *splendor*.
Lucidità, *nitor*, *splendor*.
Lucido, e superl. Lucidissimo, *lucidus*.
Lucifero, la stella di Venere quando è mattutina, *lucifer*, *phosphorus*.
Lucificare, lucidare, V.
Lucignolato, rattorto a guisa di lucignolo, *intortus*.
Lucignoletto, } picciolo lucignolo, *parvum ellychnium*.
Lucignolino, }
Lucignolo, *ellychnium*.
* *Lucimento*, lucidezza, V.
* *Lucore*, splendore, *splendor*.
Lucrare, guadagnare, *lucrari*.
Lucrativo, da guadagno, *lucrosus*.
Lucrato, guadagnato, *lucro acquisitus*.
Lucro, guadagno, *lucrum*.
Lucrosamente, con guadagno, *cum lucro*.
Lucroso, *lucrosus*.
† Lucubrato, add. elaborato, *lucubratus*.
* Luculento, lucente, *luculentus*.
* Ludere, giuocare, *ludere*.
Ludibrio, scorno, *ludibrium*.
Ludificare, burlare, *ludificare*.
Ludificazione, inganno, *ludificatio*.
† Ludimagistro, pedante, *ludimagister*.
† Lue, contagio, peste, *lues*.
* Ludo, giuoco, *ludus*.
* Luffo, invoglio, *involucrum*.
* Lufomastro, mastro siniscalco.
Luggiola, trifoglio acetoso (Sannaz. Arc. egl. 9), *oxys*.
Lugliatico, che viene nel mese di Luglio, *iulio mense proveniens*.
Luglio, e Giulio (Sann. Arcad. eglog. 10.), nome di mese, *quinctilis*, *iulius*
Lugliolo, lugliatico, V.
Lugubre, *lugubris*.
Luì, uccello piccolissimo simile al Fiorrancino, *trochilus non cristatus*.
Lui, pron. masc. ne' casi obbliqui di Egli.
† Luigi, moneta d' oro in Francia.
Luissimo, superlativo di Lui, *ipsissimus*.
Lulla, parte del fondo della botta.
Lumaca, } chiocciola, *limax*, *cochlea*.
Lumaccia, }
Lumachella, } *parva cochlea*.
Lumachino. }
† Lumachista, dilettante di lumache, *cochlearum studiosus*.
Lumacone, *cochlea maior*. ¶ Per soppiattone, uomo cupo, secreto, *homo tectus*.
* Lumato, illuminato, *illustratus*.
† Lumbricale, uno de' muscoli delle dita della mano, *lumbricalis*.
Lume, *lumen*. ¶ Per occhio, *oculus*.
Lumeggiare, termine di pittura, *illuminare*.
Lumeggiato, add. da Lumeggiare, *illuminatus*.
Lumettino, } piccol lume, *igniculus*, *facula*.
Lumetto, }
Lumia, lomia, V.
Lumicino, lumetto, V.
Lumiera, fiaccola, *fax*, *lumen*.
Luminare, lume, stella, *lumen*, *stella*.
* Luminaria, o * Luminara, luminare, V.
Luminativo, illuminativo, *illuminans*.
* Luminazione, illuminazione, *luminatio*.
Luminello, quel piccol anelletto dove s' infila il lucignolo della lucerna, *myxus*.
Luminiera, lumiera, *fax*, *lumen*.
Luminosità, *lumen*, *splendor*.
Luminoso, e sup. Luminosissimo, *lucidus*, *coruscans*.
Luna, *luna*.
* *Lunamento*, lunazione, *lunaris cursus*.
* Lunare, sust. tempo del corso della Luna, *cursus lunaris*.
Lunare, add. *lunaris*.
Lunaria, sorta d'erba, *lunaria*.
Lunario, scrittura in cui si notano le variazioni della Luna, *lunaris liber*.
Lunarista, chi fa lunarj, *auctor ephemeridum*.
Lunata, piegatura a guisa di luna, *lunata curvitas*.
Lunatico, chi patisce alterazion di cervello secondo il variar della Luna, *lunaticus*.
Lunato, di forma curva simile alla Luna, *lunatus*.
Lunazione, corso lunare, *lunaris cursus*.
Lunedì, il secondo giorno della settimana, *dies lunæ*.
† Lunediana (Malm.), far la lunediana, vale far festa il lunedì, *festam agerem diem secundum*.
Lunetta, piccola luna (Caro lett. l. 2.), *lunula*.
Lunga, sust. striscioola di cuojo per legare a' petti gli uccelli, *lorum*.
Lunga, avv. come andare per la lunga, *digredi longius*.
† *Lunga fiata*, lungamente, V.
Lungagnola, sorta di rete lunga, e bassa, *indago*.
Lungamente, e sup. *Lunghissimamente*, per lungo tempo, *diu*.
Longanimità, *longanimitas*.
Longanimo, *patiens*.
* *Lungarsi*, dilungarsi, *recedere*.
Lunge, avv. lungi, *longè* ¶ Preposiz. lontano, *procul*.
Lungheria, lunghezza, *prolixitas*.
Lunghesso, lungo, rasente, *propè*, *iuxta*.

Lunghetto,

Lunghetto, dim. di lungo, *longiusculus*.
Lunghezza, *longitudo*.
Lungheria, ragionamento prolisso, *prolixitas sermonis*, *ambages*.
Lungi, lunge, V.
* Lungiamente, lungamente, *diu*.
* Lungitano, lontano, *remotus*.
Lungo, e superlat. Lunghissimo, *longus*.
Lungo, sustant. lunghezza, *longitudo*.
Lungo, prepos. eccetto, rasente, *iuxta*, *prope*, *propter*. ¶ Avv Lungamente, *diu*.
* Lungura, longitudine, *longitudo*.
*Lunigicorne (termine geometrico), *lunula*.
Luogaccio, *malus locus*.
Luoghetto (Bemb. Stor. l. 2.), Luoghicciuolo, luogo piccolo *loculus*.
Luogo, *locus*.
Luogotenente, che il tiene il luogo d' alcuno, od esercita in sua vece, *legatus*.
Luogotenenessa, *vicaria potestas*.
† Luoguccio, dim. di luogo, *loculus*.
Lupa, *lupa*.
Lupacchine, lupattino, *catulus lupinus*.
Lupaccio, *immanis lupus*.
Lupanara, bordello, *lupanar*.
Lupatello, Lupattino, Lupatto, Lupicino, *parvus lupus*, *catulus lupinus*.
Lupercale (Segn. Quares. 8. 6.), *lupanar*.
Lupigno, di razza di lupo, *lupinus*.
Lupinajo, chi vende lupini, *lupinorum venditor*.
Lupino, sorta di biada nota, *lupinus*, *lupinum*.
Lupo, *lupus*.
Lupo cerviere, animal noto d' acutissima vista, *lynx*.
Luppolo, sorta d' erba.
Lurco, Lurcone, goloso, *lurco*.
Lurido, nericcio (Segn. Man. 11. Gen.), *luridus*.
Luscignuolo (Sann. Arc pros. 9.), usignuolo, *luscinia*.
Lusco, losco, *luscus*.
Lusignuolo, o rusignuolo, *luscinia*.
Lusinge, Lusingamento, *blanditiæ*, *illecebræ*.
Lusingante, *blandiens*, *palpans*.
Lusingare, allettar con parole, *blandiri*, *palpare*.
Lusingato, *illectus*, *deceptus*.
Lusingatore, che lusinga, *assentator*.
Lusingatrice, *assentatrix*.
Lusinghiera, lusinga, V.
Lusinghevole, e sup. Lusinghevolissimo, pieno di lusinghe, *blandus*, *illecebrosus*.
Lusinghevolmente, con lusinghe, *blandè*.
Lusinghiere, o Lusinghiero, *assentator*, *adulator*.
† Lussato, add. term. medico, slogato, *luxatus*.
† Lussazione, *luxatio*.
Lusso, superfluità nel vitto, o vestito, *luxus*.
Lussureggiante, o Lussuriеggiante, *luxurians*.
Lussureggiare, o Lussuriеggiare, lussuriare, V.
Lussuria, *luxuria*, *luxus*.
Lussuriante, deliziante, a rigoglioso, *luxurians*.
Lussuriare, commetter peccato di lussuria, *libidinari*.
Lussuriaggiare, lussureggiare, V.
Lussuriosamente, *luxuriose*, *libidinosè*.
Lussurioso, lascivo, *luxuriosus*, *libidinosus*.
Lustra, o Lustro, nascondiglio, tana, *lustrum*.
Lustrale, dal lustro de' Latini, *lustralis*, *lustricus*. ¶ Acqua lustrale, cioè purgetiva (Sannaz. Arcad. prosa 10.), *lustralis*.
* Lustrante, lucente, *splendens*.
Lustrare, illustrare, *illustrare*. ¶ Per pulire una cosa, e farla rilucente, *polire*.
Lustrato, *illustratus*, *politus*.
† Lustratore, chi dà il lustro e panni.
Lustrature (Crusc. in Lustro), † Lustratura, † Lustrazione, pulimento, *expolitio*.
Lustre, dimostrazioni, funzioni, *figmenta*.
Lustrino, sorta di drappo, e anche rame colorito.
Lustro, sust. chiarezza, *splendor*, *nitor*. ¶ Per lo spazio di cinque anni, *lustrum*. ¶ Per covile (Bemb. stanze), *lustrum*.
Lustro, add. splendente, *renidens*.
* Lustrore, splendore, *splendor*.
Lutare, impiastrare di loto, *luto oblinere*.
Lutato, *luto oblinitus*.
Lutature, il lutare, *luti adspersio*.
Luteranismo, professione, e stato di luterano.
† Lutifigolo, vasajo, *figulus*.
Luto, loto *lutum*.
† Lutoso, add. e lotoso, fangoso, *lutosus*.
Lutta, contrasto di forze e di destrezza, *lucta*, *pugna*.
* Luttare (da lutto), rammaricarsi piangendo, *lugere*.
Lutto, mestizia, pianto, *luctus*.
Luttoso, pien di lutto, *luctuosus*.
*Luttosamente, con lutto, *luctuosè*.
Luttuoso, e sup. Luttuosissimo, luttoso, *luctuosus*.
Lutulento (Sannaz. Arcad. in fine, e Segn. Man. 27. Ag.), asperso di fango, *lutulentus*.

M A

Ma, *sed*. ¶ Si scrive senza accento.
Macca, *abundantia*.
Maccabei, nome de' due ultimi libri del vecchio Testamento, *liber Machabæorum*.
Maccatella, polpetta, *isicium*. ¶ Per metaf. vizio, magagna, *vitium*.
Maccatelleria, baratteria, V.
Maccheria, bonaccia, *malacia*.
Maccherone, vivanda nota di pasta, *pastillus*.
Maccheronèa, composizione piacevole in latino mescolato di volgare.
† Maccheronico, add. di composizione piacevole, o meschiato volgare a latino.
Macchia, *macula*. ¶ Per luogo di virgulti, *dumetum*.
Macchiare, *fœdare*.
Macchiarella, o Macchierella, *labecula*.
Macchiato, *inquinatus*.
Macchietta, *labecula*.
Macchiettina (Galil. lett.).
Macchina, *machina*, *μηχανή*.
† Macchinale, add. appartenente e macchina, *machinalis*.
† Macchinalmente, avverb. *machinaliter*.
Macchinamento, *machinatio*.
† Macchinante, add. che macchina, *machinans*.
Macchinare, *moliri*.
Macchinato, *compositus*, *cogitatus*.
Macchinatore (Crusc. in Malestruo), *machinator*.
Macchinatrice (Guar. Past. fid. 4. 8.), *machinatrix*.
Macchinazione, *machinatio*.
† Macchinetta, piccola macchina.
† Macchinista, che fabbrica e inventa macchine, *machinarum artifex atque inventor*.
† Macchinoso, add. che macchina, attinente a macchina, *machinosus*.
Macchione, gran macchia, *senticetum*.
Macchioso, *maculosus*.
Macciaughere, di grosse membra, *corpulentus*, *lacertosus*.
Macco, vivanda di fave cotte nell' acqua, *polenta ex fabis*.
Maca, foglie che dimora d' intorno la noce moscata, *macis*, *idis*.
Macellajo, beccajo, *lanius*.
Macellamento, *iugulatio*.
Macellara, l' uccider che fanno i beccaj delle bestie, *concidera*, *laniara*.
†Macellero, lo stesso che macellajo, *lanius*.
Macellesco, da macello, *macellarius*.
Macello, *macellum*. ¶ Per occisione, *cædes*, *lanieno*.
†Macelloso, add. da macello, *iugulandus*.
† Maceramento, riducimento d' alcuna cosa mediante l' acqua, a simile, e trattabilità, *maceratio*.
Macerare, *macerare*.
Macerato, e sup. Maceratissimo, *maceratus*.
† Maceratojo, fossa dove si macera lino, o canapa.
Macerazione, *maceratio*.
Macerie, muriccia (Segn. Man. 28. Giugn.), *macaria*.
Macero, sust. macerazione, *maceratio*.
Macero, addiett. macerato, *maceratus*.
Macerone, erba che si mangia nella insalata, *smyrnium*.
Ma che, fuorchè, se non, *nisi*, *præterquam*. Ma che? *sed quid?*
Macia, muriccie, maceria, *maceria*.
Macigno, *molaris silex*.
Macilante, o Macilento, *macer*, *gracilis*.
Macilenza, magrezza, *macies*.
Macina, macine, V.
Macinamento, *molitura*.
Macinansa, *molans*.
Macinare, *molere*.
Macinata, quanto si può macinare in una volta, *molitura*.
Macinato, add. *tritus*.
Macinato, sust. macinatura, V.
Macinatojo, mulino con cui si macinan l' ulive, *trapetus*, *fractorium*.
Macinatore, che macine, *molitor*.
Macinatura, macinamento, *molitura*.
Macine, o Macina, pietra da macinare, *mola*.
Macinella, o Macinello, Macinetta, *parva mola*.

Macinlo, il macinare, *molitura*.
Macie, mace, V.
Maciulla, strumento con cui si dirompe il lino, *malleus stuparius*.
Maciullare, *malleo stupario tundere*.
† Maciullato, add. *malleo stupario tusus*.
Maciuolare (Pataf. 5.), maciullare.
Macola, ec. macula, V.
*Macula, sust. macula, infezione, *macula*, *lues*.
*Macolo, add. maculo, V.
*Macolo, infezione, *lues*.
Macro, *macer*.
Macrofisocefalo, intumescenza della testa di un feto prodotta da acia, *macrophisocephalus*, μακροφυσοκέφαλος.
† Macrologia, prolissità nel discorso, *macrologia*.
Macula, o Macula, *macula*.
Maculare, o Macolare, *fœdare*.
Maculato, o Macolato, *inquinatus*. ¶ Per macchiato di varj colori, *maculosus*.
Maculatore, o Macolatore, *notas inurens*, *maculam aspergens*.
Maculazione, o Macolazione, *maculatio*.
*Maculo, o Macolo, percosso, mal concio, *verberatus*, *male tractatus*.
Maculoso, asperso di macchie, *maculosus*.
Maculuzza, *parva macula*.
Madama, *domina*, *princeps femina*.
Maddalcone, rocco di ceretto, *cerati trochiscus*.
Madernale, madornale, V.
† Madernaloccio, accr. di madernale, grandotto, principale, *grandior*.
Madarosi, caduta spontanea de' capelli e de' peli di tutto il corpo, *madarosis*, μαδάρωσις.
Madesi, madiè, V.
Madia, spezie di cassa in cui s'intride la pasta, *mactra*, Μάκτρα.
Madido (Lor. Medici rim.), bagnato, *madidus*.
*Madiè, o Madiò, *herclè*, *pædia*.
† Madieri, pezzi di legnami inchiodati in egual distanza su la carena di una galera.
Madonna, *domina*, *mea domina*.
† Madore, leggero umore, *mador*.
† Madoretto, dimin. di madore, sudoretto.
* Madornale, o * Madernale, *maternus*. ¶ Per grande, *grandis*.
Madre, o * Matre, *mater*.
Madreggiare, assomigliarsi alla madre, *matrescere*.
Madreperla, *concha*.
Madrepora, specie di pianta marina.
Madreselva, sorta di pianta, *periclymenos*, περικλύμενος.
Madrevite, quella chiocciola colla quale si forma la vite, *cochlea*.
Madriale, o Madrigale, breve poesia Italiana, *italicum epigramma*.
Madrialetto, o Madrigaletto, *italicum epigrammatium*.
Madrid, capitale della Spagna, *Matritum*, *i*.
Madrigaleggiare, *epigrammatia conscribere*, *vel canere*.
Madrigalessa, madrigale lungo. Voce da scherzo.
† Madrigalino, dimin. di madrigale, madrigaletto, *epigrammatium italicum*.
Madrina, levatrice, *obstetrix*.
Madrone, o Matrone, mal di fianco, *dolor laterum*.
Maestà, *maiestas*.
*Maestero, o * Maesterio, magistero, *magisterium*.
Maestevole, maestoso, *gravis*.
Maestevolmente, Maestosamente, } *graviter*, *cum dignitate*.
Maestoso, e sup. Maestosissimo (Segner. Quares. 5. 2.), *gravis*.
Maestra, *magistra*.
Maestrale, nome di vento, *caurus*, *seu corus*.
† Maestraleggiare, volgersi verso Ponente.
Maestramento, il maestrare, *in Doctorum collegium cooptatio*.
Maestranza, moltitudine d'artefici, *fabrorum manus*.
Maestrare, addottorare, *in Doctorum collegium cooptare*.
Maestrato, sust. *magistratus*.
Maestrato, add. *in Doctorum collegium cooptatus*.
Maestressa, *magistra*.
Maestrevole, artifizioso, ingegnoso, *artificiosus*.
Maestrevolmente, o * Maestrevolemente, *artificiosè*, *ingeniosè*.
Maestria, *solertia*.
Maestro, sust. *magister*.
Maestro, add. e superl. Maestrissimo, *peritus*, *gnarus*.
Maestruzza, funicella che sta da capo alla rete per distenderla, *funiculus*.
*Mafatto, misfatto, V.
Magagna, Magagnamento, } difetto, *vitium*.
Magagnare, difettare, *vitiare*.
Magagnato, *vitiatus*.
Magagnatura, magagnamento, V.
† Magaleppo, sorta d'albero.
† Magazziniere, *promptuarii custos*.
Magazzino, *promptuarium*, *conditum*.
*Magestà, maestà, *maiestas*.
Maggesato (Salv. cical.), lavorato a maggese.
Maggese, Maggiatica, } campo lasciato sodo per seminarlo l'anno vegnente, *novale*, *is*.
Maggio, mese, *Maius*.
*Maggio, cioè maggiore, *maior*.
† Maggiocciondolo, sorta di arbore, detto altrimenti majo (Vocab. nella voce Majo).
Maggiorana, majorana, V.
Maggioranza, *primatus*.
Maggiordomo, *curator rei familiaris*.
Maggiore, e superl. * Maggiorissimo, *maior*.
Maggioreggiare, *dominari*.
Maggiorello, maggioretto, V.
* Maggiorente, uomo principale, *vir primarius*.
Maggioretto, alquanto maggiore, *maiusculus*.
* Maggiorevole, uom principale, *vir primarius*.
* Maggiorezza, Maggioria, } maggioranza, *imperium*.
Maggiorino, maggiorente, *vir primarius*.
Maggiormente, *multo magis*, *præsertim*.
† Maggiornato, il più vecchio d'anni, *primævus*, *natu maior*.
Maghero, magro, V.
Magia, arte di far incanti, *magice*, *es*.
Magicale, *magicus*.
Magicamente, con magia, *artibus magicis*.
Magico, *magicus*.
*Maginare, immaginare, *imaginari*.
*Maginazione, immaginazione, V.
Magio, titolo de' tre regi dell' Epifania, *magus*.
Magioncella, Magionetta, } picciola magione, *ædicula*, *domuncula*.
Magione, abitazione, *domicilium*.
Magiostra, sorta di fragole, *fraga majora*.
Magisteriato (Bemb. lett. vol. 1.), *magisterium*.
Magisterio, o Magistero, *magisterium*.
Magistrale, *magitralis*.
† Magistralità, dottoria, V.
Magistralmente, da maestro, *sapienter*, *peritè*.
Magistrato, *magistratus*.
† Magistratura, uffizio, giurisdizione del magistrato.
Magistrevole, magistrale, *magistralis*.
Maglia, cerchietto di ferro, e altro per far armadure, *ansula*, *anulus*. Pel vano della rete, *macula*.
Maglianese, sorta di susino.
Magliato, add. da maglia, *anulis*, *sive hamis consertus*.
Maglietta, piccola maglia, *ansula*.
Maglio, martello di legno, *malleus*.
Magliolina, picciola maglia, *ansula*.
Magliuolo, *malleolus*.
*Magnalmo, magnanimo, *magnanimus*.
*Magnamente, magnificamente, *magnificè*.
Magnanimamente (Crusc. in Sovranamente), *excelso animo*.
Magnanimità, *magnanimitas*.
Magnanimo, *magnanimus*.
Magnano, chi fa chiavi, *claustrarius artifex*.
Magnare, mangiare, *edere*.
Magnate, principale, *vir primarius*.
Magnato (Caro lett. 2. 206.), mangiato, V.
† Magnesia, e marcassita, sorta di minerale, *magnes*.
*Magnete, calamita, *magnes*.
Magnetico, *magneticus*.
*Magnetismo, la virtù magnetica, *vis magnetica*.
Magnificamente, *magnificè*.
Magnificare, *extollere*.
*Magnificatamente, magnificamente, *magnificè*.
Magnificato, add. da magnificare, *elatus*.
Magnificatore, *magna loquens*.
Magnificente, che ha magnificenza, *magnificus*.
Magnificenza, o Magnificenzia, *magnificentia*.
Magnifico, e sup. Magnificentissimo, *magnificus*.
Magniloquenza (Guicciar. Stor. l. 9.), *magniloquentia*.
*Magniloquo, add. (Cavalc. Frutt. lin. 27.), *magniloquus*.
Magnitudine, *magnitudo*.
Magno, e superl. * Magnissimo, *magnus*.
† Magnolino (Crusca), onde dicesi provverb. aver piacer del magnolino, dell'affaticarsi grandemente con pochissimo pro, *frustrà laborare*.
Mago, sust. *magus*.
Mago, add. *magicus*.
Magolato, porca di terra molto grande, *porca latior*.

Magona, luogo in cui si lavora, o seeba il ferro, *ferraria officina*; e per similit. in cui sia abbondanza di chiechessia, *locus refertus*; e l'abbondanza medesima, *abundantia*, *affluentia*.

Magramente (Caro lett. lib. 1.), *exiliter*, *ieiunè*.

Magrana, dolor di capo tra l'una tempia e l'altra, *hemicrania*, ἡμικρανία.

Magretto, *macellus*, *a*, *um*.

Magrezza, *macies*.

Magricciuolo, magretto,

Magro, e * Maghero, e sup. Magrissimo, *macer*.

Mai, *unquam*. Non mai, *nunquam*.

Majale, porco castrato, *maialis*.

Majella, majo, V..

†Majero, tavola che forma la bordatura interiore del vascello, e che viene a far l'unione del medesimo.

*Majestà, maestà, *maiestas*.

Maiocò, *minimè gentium*.

Majo, albero che fa i fiori simili alla ginestra, *cytisus*.

Majolica, sorta di terra da far piatti.

Majorana, sorta d'erba, *amaracus*.

*Majoranza, maggioranza, *primatus*.

*Majore, maggiore, *maior*.

Majorascato (Segn. Crist. inst. p. 1. r. 17. n. 5.), condizione di Majorasco, *ius grandioris ætatis*.

Majorasco, eredità che tocca al maggiore.

Majordomo, *curator rei familiaris*.

*Majoria, majoranza, V.

Mai più, una volta, finalmente, *demum*, *tandem*.

Mai sempre, *semper*.

Mai sì, *utique*.

*Maistero, magistero, *magisterium*.

Majuscolo, grande, *maiusculus*.

†Maiz, grano d'Inghilterra, sorta di biada.

†Malabatro e folio indico, *malabathrum*.

Malabbiato, *perditus*.

†Malabestia, specie d'ascie, o accetta a martello.

†Malaca, sorta d'erba, *malache*.

†Malaccio, pegg. di male.

†Malaccolto, add. mal ricevuto,

Malacconcio, disacconcio, *incommodus*, *ineptus*.

Malaccorto, *incautus*, *imprudens*.

†Malachite, sorta di pietra, gemma non trasparente, *malachites*.

†Malacia, *malacia*. ¶

Malacreanza, *rusticitas*.

Maladetto, *maledictus*.

*Maladicere, o Maladire, *execrari*.

Maladizione, *execratio*, *maledictio*.

Malafatta, errore di tessitura ed anche d'altro, *error*, *peccatum*.

Malaffetto, disposto ad odiare, *malè animatus*, *inimicus*.

† Malalitta, certo terreno fangoso.

Malagevole, e sup. Malagevolissimo, *difficilis*.

Malagevolezza, *difficultas*.

Malagevolmente, o *Malagevolemente, e superl. Malagevolissimamente, *difficulter*.

*Malagiato, *inops*, *egens*.

*Malagma, specie d'empiastro, *malagma*.

Malaguida, *malus dux*.

*Malagura, cattivo augurio, *malum omen*.

Malagurato, di malagurio, *infaustus*. ¶ Per malvagio, *sceleratus*.

Malagurio, *malum omen*.

Malagurioso, Malaguroso, Maluriosio, Malauroso, o Malurioso, malagurato, *infaustus*.

†Malalingua, cattiva lingua.

Malamente, *malè*.

Malanconia, *tristitia*, μελαγχολία.

* Malaodanza, malaventura, *infortunium*.

Malandare, *pessum ire*.

Malandato, *perditus*, *inops*.

†Malandra, sorta di malattia del cavallo, *malandrium*.

Malandrinesco, come alla malandrinesca, *latronum more*.

Malandrino, rubator di strada, *latro*.

Malandro, malandrinesco, V.

Malanno, o Mal anno, *infortunium*.

†Malappruposito, mal a proposito, *absurdè*, *incongruenter*.

Malardito, sfrontato, *impudens*.

*Malare, o Malarsi, ammalarsi, *in morbum incidere*.

Malarrivato, infelice, *perditus*.

†Malassetto, malcomposto, V.

Malatasca, voce con cui S. Cater. l. 87. n. 1. nomina il demonio.

Malaticcio, *valetudinarius*.

Malato, *æger*.

Malatolta, o Mala tolta, il tolto malamente, *furtum*.

Malattia, *morbus*.

Malaventura, o Mala ventura, *calamitas*. ¶ Per discordia (S. Cater. lett. 2.), *discordia*.

Malavoglia, Malavoglienza, o Malevoglienza, } *malevolentia*.

Malaurioso, o Malauroso, malagurioso, V.

†Malavvedutamente, avv. disavvedutamente, incautamente, *improvidè*.

Malavveduto, *incautus*.

Malavventurato, *infelix*.

Malavventurosamente, *infeliciter*.

†Malavvezzo, add. avvezzo cattivamente (Segner. Pred 37. 12.).

Malazzato, malaticcio, *valetudinarius*.

*Malbailito, abbandonato di forze *enervis*.

† Malbigatto, cattivo uomo: dicesi in modo basso.

Malcaduco, *morbus comitialis*.

Malcapitato, *infelix*, *perditus*.

†Malcauto, add. malaccorto, *incautus*, *improvidus*.

†Malcollocato, add. non ben collocato (Salv. disc. 2. 153.).

Malcompostamente, sconciamente, *incompositè*.

†Malcomposto, addiett. scomposto, non ben composto, *inordinatus*, *incompositus*.

Malconcio, Malcondotto. } *vexatus*, *malè habitus*.

†Malcondescendente, contrario d'indulgente, aspro, *morosus*.

†Malcondizionato, †Mal condotto } *malè habitus*, *vexatus*.

†Malconoscente, add. che non conosce bene, che disconosce (Amet. 62.).

Malconsigliato, malaccorto, *incautus*.

Malcontento, *animo æger*, *tristis*.

†Malcorrispondente, add. che non corrisponde bene, *non gratas reddens vices*.

†Malcorrisposto, add. non ben corrisposto, trattato ingratamente, *malè compensatus*.

Malcostumato, *pessimis moribus imbutus*.

Malcreato, scostumato, *inurbanus*.

Malcurato, malaticcio, V.

Malcurante, *negligens*.

†Maldaccordo, discordemente, *discordibus animis*.

†Maldetto, non ben detto (Salv. disc. 2. 184.).

Maldicenza, *obtrectatio*.

Maldicente, Maldicitore, } *obtrectator*.

Mal da fianco, *laterum dolor*.

†Mal francese, *morbus gallicus*, *venerea lues*.

Maldisposto, *malè affectus*.

† Maldocchio, erba, orobanche, V.

†Maldurevole, add. di poca durata, che difficilmente dura, *infirmus*, *parum firmus*.

Male, sust. *malum*.

Male, avv., e sup. Malissimo, *malè*.

Malebolge, luogo dell'Inferno, così detto da Dante, Inf. 18.

†Maledicamente, avv con maldicenza, *maledicè*.

†Maledicenza, maldicenza, *maledicentia*, *obtrectatio*.

Maledico, *maledicus*.

Maledire, *conviciari*, *execrari*.

Maleditrice (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 9. n. 22.), *quæ maledicit*.

Maledizione, *imprecatio*.

Malefatta, malfatta, V.

†Malefattrice, malfattrice, *scelesta*, *facinorosa*.

†Maleficamente, avv. *maleficè*.

†Maleficenza, maleficio, V.

Maleficiato, ammaliato, *veneficio affectus*.

Maleficio, o Malefizio. } *maleficium*.

Maleficioso. Malefico, maliardo. } *maleficus*.

†Male in arnese, mal in ordine, mal concio, V.

*Malenanza, avvenimento sinistro, *infortunium*.

Malenconia, malinconia, *tristitio*.

Malenconico, *tristis*.

†Maleo, non sano, cattivo, malescio (Buon. Tanc. 2. 3.), *infirmæ valetudinis*.

Malescio, si dice della noce di cattiva qualità, *nux mali saporis*.

Malestante, *incommodà fortunà utens*.

*Malestruo, macchinatore di male.

† Malevogliente, che vuol male, *malevolus*.

Malevolenza, o Malevoglienza (Alam. Gir. c. 2. st. 98. e Morel. Cron. p. 206.), *malevolentia*.

Malevolo, *malevolus*.

Malfacente, *facinorosus*.

† Malfacimento, malfatto, delitto, *maleficium*.

Malfare, *scelestè agere*.

Malfatto, add. *deformis*. ¶ Sustant. misfatto, *scelus*.

Malfattore, o Mafattore, *facinorosus*.

*Malfattoria, maleficio, *maleficium*.

Malfattrice, *scelesta*.

Malferuto, infermità che viene a' cavalli ne' lombi.

Malfondato, vacillante, *labans*, *infirmus*.

Malfranzese, o Malfrancese, *lues venerea*.

† Malganio (Menz.), mala volontà, V.
† Malgoverno, scempio, strage, V.
Malgradito, *malè acceptus*, *improbatus*.
Mal grado, *invitè*.
Malgrazioso, o Mal grazioso, *inelegans*.
Malia, spezie d'incantamento, *veneficium*, *devotio*.
Maliardo, ammaliatore, *veneficus*.
Maliticio, *maleficium*.
Malificioso, *maleficus*.
Malifico, *maleficus*.
Malifizio, *maleficium*.
Maligia, spezie di cipolla.
Malignamente, *improbè*.
Malignare, divenir maligno, *malignum fieri*.
Malignità, *improbitas*.
Maligno, a sup. Malignissimo, *malignus*.
Maligno, sustant. il Diavolo, *cacodæmon*.
Malignoso, maligno, *malignus*.
Malignosamente, *malignè*.
† Malimpiagato, impiegato male (Salv. disc. 1. 31.), *malè collocatus*.
Malizia, malattia, *morbus*.
° Malinanza, contrario di beninanza, *improbitas*.
Malinconia, *tristitia*, *ægritudo*, *μελαγχολία*.
† Malinconiaccia, accr. di malinconia, *ingens mœror*.
Malinconicamente (Galil. lett.), *molestè*.
Malinconico, o Malanconico, *tristis*.
Malinconoso, malinconico, *tristis*.
Malincorpo, A malincorpo, V.
† Malinteso, add. poco pratico, poco informato, *imperitus*, *inscius*.
Malinventurato, *infelix*.
Malioso, che fa malie, *veneficus*.
Maliscalco, governator d'esercito, *præfectus*. ¶ Per maniscalco, *veterinarius*.
Malistalla, stalla, *stabulum*.
° Malito, malandato, *debilis*, *æger*.
Malivolenza, o Malivoglienza, *malevolentia*.
° Malivolo, malevolo, *malevolus*.
Malizia, astuzia, *calliditas*. ¶ Per vizio, *improbitas*.
° Maliziare, far malizie, *malitiosè agere*.
Maliziatamente, *callidè*.
Maliziato, *malitiosus*. ¶ Per falsificato, *adulterinus*.
Malizietta, dim. di malizia, per astuzia, *astus*, *dolus*.
Maliziosamente, *malitiosè*.
Maliziosetto, *improbulus*.
Malizioso, e sup. Maliziosissimo, *malitiosus*, *vafer*.
° Maliziuto, malizioso, *versutus*.
† Malleabile, add. che regge al martello, *malleabilis*.
° Malleo, martello (Caro lett. 1. 18.), *malleolus*.
† Malleolo, estremità inferiore della tibia, *malleolus*.
Mallevadora, chi promette per altri, *vas*, *sponsor*.
° Mallevadoria, malleveria, *sponsio*.
Mallevare, entrar mallevadore, *spondere*.
Mallevato, } sicurtà, *sponsio*.
Mallavaria,
Mallo, scorza tenera della noce, o della mandorla, *putamen*.
Mal maestro, mal caduco, *morbus comitialis*.
Malmaritata, o Mal maritata, maritata malamente, *innupta nupta*.
° Malmeggiare, } *vexare*.
Malmenare,
Malmenato, add. da malmenare, *vexatus*.
Malmerito, *malè meritus*.
Malmettere, *dissipare*, *prodigere*.
Malnato, *infelix*, *infaustus*.
† Malnaturato (Dante Conv. 125.), gracile, malcubato, di mala complessione, *gracilis*.
Mal noto, *malè*, *aut vix notus*.
Malo, e sup. Malissimo, *malus*.
† Malobatro, albero dalle cui foglie si spreme un odorosissimo olio, *malobathrum*.
† Malorcia (Buon. Tanc. 5. 8.), lo stesso che in malora.
† Malordinato, add. inordinato, senza ordine, *inordinatus*, *inconcinnus*.
Malore, *morbus*.
Malotico, che ha del maligno, *malignus*.
Malpacato, condotto a mal termine, *in angustias adductus*.
Malpertugio, cattivo pertugio, *malum foramen*.
Malpiglio, cipiglio, V.
Malpizzone, infermità del cavallo dove la carne viva si unisce coll' unghia.
† Malpolito, impolito, non ben polito, *inelaboratus*, *non satis excultus*.
† Malpreparato (Redi cons. 1. 80.), non bene preparato.
† Malprò (Salv. disc. 2. 116.), danno, nocumento, mal effetto.
† Malproprio, add. impropriè, *improprius*.
† Malprovveduto, add. (Salv. disc. 2. 479), sprovveduto, non bene provveduto.
† Malpulito lo stesso che malpolito.
† Malsaldato, poco saldato, non ben saldato.
° Malsania, mala sanità, *adversa valetudo*.
Malsano, *æger*.
† Malservito, add. (Salv. disc. 1. 20.), servito alla peggio.
† Malsicuro, add. (Salv. disc. 2. 246. poco sicuro.
† Malsincero, add. finto, doppio, *simulatus*, *non sincerus*.
† Malsofferente, add. intollerante, *impatiens*.
† Malsottile, tisichezza, *phthisis*.
Malta, melma, *maltha*, *limus*.
Malta, Isola tra Sicilia, ed Africa, *Melite*.
† Maltemuto, add. (Menz. sat. 5.), non ben temuto.
† Maltessuto, add. (Salv. disc. 1. 397.), non ben tessuto.
° Maltolletto, }
Maltolto, o } *malè partum*.
Mal tolto. }
† Maltornito, add. non ben tornito, alquanto rozzo, *malè tornatus*, *rudior*.
Maltrattamento, *mala tractatio*.
Maltrattare, *vexare*, *malè tractare*.
† Maltrattato, add. *vexatus*, *malè habitus*.
Maltrattatore, *vexans*.
Maltrovamento, *malum inventum*.
Malva, *malva*.
† Malvaceo, add. aggiunto di una specie particolare di piante, *malvaceus*.
Malvagia, *vinum creticum*. ¶ Per malvagità, *improbitas*.
Malvagiamente, e sup. Malvagissimamente, *improbè*.
Malvagio, e sup. Malvagissimo, *improbus*.
Malvagione, *valdè improbus*.
Malvagità, *improbitas*.
Malvago, non desioso, *minimè cupidus*.
† Malvato, add. di malva, *malvaceus*.
Malvavischio, erba, *hibiscum*.
Malvedere, odiare, *odisse*.
Malveduto, *invisus*.
Malvestito, *malè indutus*.
† Malvissuto, add. (Ciriff. Calv. 1. 18.), vissuto male.
Malvivente (Segn. Quaresi. 1. 32.), *improbus*.
Malvolentieri, e sup. Malvolentierissimo, *ægrè*.
Malvolere, mala intenzione, *pravum ingenium*, *malevolentia*.
Malvolto, stravolto, *malè versus*.
Malvoluto, *invisus*.
° Maluria, malagurio, *malum omen*.
° Malurioso, di cattivo augurio, *infaustus*.
† Malusato, add. (Salv. disc. 2. 237.), male impiegato, non bene adoperato.
† Maluso, abuso, V.
Maluzzo, *levis morbus*.
Mamma, voce fanciullesca, *mamma*. ¶ Per mammella, *mamma*.
Mammalucco, dell'ordine militare, e senatorio di Babilonia.
Mammana, femmina posta al governo delle zittelle, *curatrix*.
† Mammaccia, vana e artefatta che scorre alla mammelle.
° Mammata, tua mamma, *tua mater*.
Mammella, e Mammilla, *mammilla*.
† Mammellina, dim. di mammella, *mammilla*.
Mammola, mammolo, V.
Mammoletta, aggiunto di viola.
Mammoletto, } bambolino,
Mammolino, } *infantulus*.
Mammolino, add. *infantilis*
Mammolo, o Mammola, aggiunto che si dà alle viole, ed altri fiori. ¶ Per bambolo, *puerilis*.
Mammona, o Mammone, falso Dio delle ricchezze, *mammona*, *Μαμμωνᾶς*.
Mammona, spezie di bertuccia, e di gatto, *cercopithecus*.
Mammuccia, dim. di mamma.
° Mana, mano, *manus*.
Manaccia, *deformis manus*.
Manata, che sorge (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 2. 6.), *manatus*.
Manata, quanto si può tenere in una mano, *manipulus*.
Manatella, } dim. di manata, *pugillus*.
Manatina, }
Mancamento, *inopia*. ¶ Delitto, *delictum*.
Mancante, che vien meno, *deficiens*.
Mancanza, *defectus*.
Mancare, *deesse*. ¶ Per venir meno, *deficere*.
Mancato, add. da mancare.
Mancatore, *fallax*.
Manceppare, liberar dalla podestà paterna, *emancipare*.

Maneeppazione, *emancipatio*.
Manchevole, *imperfectus*.
Manchevolezza, *defectus*.
Manchevolmente, *imperfectè*.
Manchezza, *defectus*.
Mancia, *strena*.
Manciata, manata, V.
Mancino, sust. chi adopera la sinistra mano, *scæva*.
Mancino, mancritto, che adopera tanto la sinistra come la destra, *æquimanus*.
Mancino, add. *sinister*.
Mancinocolo, guercio dall' occhio mancino, *luscus*.
Mancipio, servo, schiavo, *mancipium*.
• Manco, sust. mancamento; *defectus*, *inopia*.
Manco, add. *imperfectus*. ¶ Per sinistro, *lævus*.
Manco, avv. *minus*.
Manco male, V. Pur beato.
† Mandafuora (Malm.), quel foglio che si appicca al muro dietro le scene, affinchè colui che assiste, possa far uscire i recitanti aggiustatamente, che si dice anche scenario.
• Mandamento, commessione, *mandatum*.
Mandante, *mittens*.
Mandare, *mittere*. ¶ Per imporre, *præcipere*.
† Mandarino, regio uffiziale presso i Chinesi.
Mandata, *missio*.
Mandatario, ministro di cosa cattiva, e per lo più egharro, o sicario mandato, *satelles*, *sicarius*.
Mandato, sust. procura, termine de' Legisti, *mandatum*.
Mandato, add. *missus*.
Mandatore, che ordina, *mandans*. ¶ Che manda, *mittens*.
† Mandatrice, che manda, *mittens*.
† Mandibola, mascella superiore, *mandibula*.
Mandiritto, o Mandritto, colpo dato da man dritta verso la manca, *alapo*.
Mandola, *amygdala*. ¶ Mandola, istromento da suono, *cythara*.
Mandolino, piccola mandola *parva cythara*.
Mandorla, mandola, *amygdala*, *amygdalum*.
Mandorlato, composto di mandorle, *amygdalinus*.
Mandorletta, dim. di mandorla, *parva amygdala*.
Mandorlino, di mandorla, *amygdalinus*.
Mandorlo, arbore, *amygdalus*.
Mandra, o Mandria, congregamento di bestie, *mandra*.
Mandracchia, } puttanella, *meretricula*.
Mandracchiola, }
Mandragola, erba, *mandragora*, μανδραγόρας.
Mandragolato, cosa nella quale sia stata in infusion la mandragola.
† Mandragora, lo stesso che mandragola.
Mandria, mandra, V.
Mandriale, } custode della
Mandriano, } mandra, *opilio*.
Mandritto, mandiritto, V.
Mandrola, mandorla, V.
• Manducare, mangiare, *edere*.
Mane, mattina, *mane*.
Maneggevole, } *tractabilis*.
Maneggiabile, }
Maneggiamento, *tractatio*.
† Maneggiante, che maneggia, *tractans*.
Maneggiare, *tractare*.
Maneggiatore, *tractator*.
Maneggio, *negotium*.
Manella, manata, covone, *manipulus*.
• Manere, stare, *manere*.
† Maniscalco, lo stesso che Maniscalco.
Manescamente, da vicino, con le mani, *cominùs*.
Manesco, pronto al menar le mani, *manu promptus*.
Manette, strumento, di ferro per legar le mani, *vincula*.
Manfanile, il maggior bastone del coreggiato.
Manganare, } gittar con
Manganeggiare, } mangano, *ballista iacere*. ¶ Per dar il lustro a' panni, *torquendo polire*.
Manganato, *politus*.
Manganella, e manganello (Ist. Malesp. c. 80.), dim. di mangano, *ballista*.
† Manganese, sasso magnesio minerale.
Mangano, strumento da guerra da scagliare, *ballista*. ¶ Per torchio da dar il lustro a' drappi, *prælum*.
Manganona, *ballista maior*.
Mangereggio, atto a mangiare, *edulis*.
† Manciacaveli; presso Omero soprannome del ranocchio.
Mangiaferro, sgherro, *sicarius*.
Mangiaguadagno (Buon. Fier. 2. 5. 10.), giornaliere, e per lo più di mastiere vile e poco onesto.
Mangiamento, *convivium*, *commessatio*.
Mangiante, *comedens*.
Mangiapane, uomo disutile, *fruges consumere natus*.
Mangiapelo, sorta di verme.
Mangiare, *edere*.
Mangiare, sust. *esus*, *cibus*.
Mangiata, sust. corpacciata, *commissatio*.
Mangiato, add. *comesus*.
Mangiatoja, *præsepe*.
Mangiatore, *edo*, *nis*.
Mangiatrice, *comedens*.
Mangione, *heluo*, *nis*.
† Mangosta, icneumone, V.
Mania, furore, *furor*, μανία.
Maniaco, furioso, *furens*.
• Maniato, quel denso, *spississimus*.
Manica, *manica*.
Manicaccia, pegg. di manica, *vilis manica*.
• Manicamento, } *cibus*,
Manicare, sust. } *esus*.
• Manicare, mangiare, *manducare*.
Manicaretto, sorta di vivanda, *tusculum*, *minutal*.
• Manicato, mangiato, *comesus*.
• Manicatore, mangiatore, *comedo*, *nis*.
† Manicce, term. marinar. unione di carrucole o girelle entro alle sue sciarpe.
Manichetto, dim. di manico, *parvus capulus*.
Manichino, manichetto, V. ¶ Per ornamento lino delle maniche, *linea manica*.
Manico, *manubrium*, *capulus*.
Manicona, } *ingens manica*.
Manicone, }
Manicotto, arnese per guardare le mani dal freddo, *manica*.
Manicottolo, Manica appiccata al vestire per ornamento, *manico*, *manulea*.
Manierista, manusorista, V.
Maniera, *modus*. ¶ Per ispezie, *genus*.
• Maniere, e • Maniero, abituro nobile, *ædes*, *ium*.
Maniero, agg. di falcone, e simili uccelli, mansueto, *mansuetus*, *cicur*.
Manieroso, *comis*, *urbanus*.
Manifattore, *opifex*.
Manifattura, *opus*.
Manifestamente, e sup. Manifestissimamente, *manifestè*.
Manifestamento, manifestazione, V.
Manifestante, *indicans*, *manifestans*.
Manifestare, *prodere*, *manifestare*.
Manifestato, *proditus*, *manifestus*.
Manifestatore, *index*.
Manifestatrice, *quæ manifestat*, *proditrix*.
Manifesto, sust. relazione, o polizza legittimamente fatta, *declaratio*, δήλωσις.
Manifesto, add. e sup. Manifestissimo, palese, *manifestus*.
Maniglia, o Maniglio, *armilla*. ¶ Per capitello, parte della sega che i segatori tengono in mano, *serræ manubrium*.
Manigoldo, *carnifex*.
Manigoldone, *improbus*, *furcifer*.
† Manimesso, lo stesso che manomesso.
• Manimorcia, diceai di donna che va scomposta, *inculta*.
Manina, o Manino, dim. di mano, *manicula*.
Maninconia, malinconia, *tristitia*.
Maninconichetto, *tristiculus*.
Maninconico, e sup. maninconosissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *tristis*.
• Maninconioso, *mœstus*, *tristis*.
Manino, manina V.
Manipolare, add. agg. di soldato, *manipularis*.
Manipolare, *manu conficere*.
Manipolato, *manu confictus*.
Manipolatore, } *manu con-*
Manipolatrice, } *ficiens*.
Manipolazione, fattura, *confectio*.
Manipolo, manata, *manipulus*.
Maniscalco, che medica e ferra i cavalli, *veterinarius*.
• Maniteugolo, da tener con mano, *manualis*.
Manna, rugiada, *ros*, *roris*. ¶ Per covone, *manipulus*.
Mannaja, *bipennis*, *securis*.
Mannajetta, *securicula*.
Mannara, Mannaja, V.
Mannerino, castrato giovine e grasso, *vervex*.
Mano, *manus*.
Manoletto (Pecor. G. 3. n. 1.), valletto, *servus*.
Manomessa, verbale da manomettere e si dice propriamente del vino vendereccio che si cominci nuovamente a vendere.
Manomesso, addiett. da Manomettere, *manumissus*.
Manomettere, guastare, *dissipare*, *perdere*. ¶ Per cominciar a metter mano a qualche cosa, *delibare*.
† Manon, specie di spugna meno spessa e più morbida, *manon*.
Manopola, guanto di ferro e manica, *ferrea manus manica*.
Manoscritto, o. Manuscritto, add. *calamo exaratus*.
Manoso, morbido, trattabile, *tractabilis*, *mollis*.
• Manovalderia, astratto di Manovaldo, *tutela*, *cura*.
• Manovaldo, tutore, difensore di donne, *curator*, *tutor*.

Manovale, chi serve al muratore, *gerulus*, *materiarius*.
Manovella, lieva, *vectis*.
† Manovra, nome generico delle funi d'una nave; dicesi anche delle operazioni che si fanno per governarla.
† Manritto, o Marritto, contrario di mancino.
Manritta, o Marritta, mano dritta, *dextra*.
Manrovescio, o Marrovescio, rovescione, *alapa*, *ictus inversæ manus*.
† Mansarda, tetto quasi piano nel colmo, e a piombo, ed ai lati.
Mansare, mansuefare, *lenire*, *cicurare*.
Mansionario, cappellano, *sacerdos*.
Mansione, stanza, posata, *mansio*.
*Manso, mansueto, *mitis*, *lenis*.
Mansuefare, *delinire*, *cicurare*.
† Mansuefatto, addiett. da mansuefare, ammansato, *mansuefactus*.
*Mansuescere, divenir mansuete, *mansuescere*.
Mansuetamente, e sup. Mansuetissimamente, *leniter*.
Mansueto, e sup. Mansuetissimo, *mansuetus*.
Mansuetudine, *mansuetudo*, *lenitas*.
* Mantacare, soffiar col mantaco, *sufflare*.
Mantachetto, *parvus follis*.
* Mantaco, mantice, *follis*.
*Mantacuzzo, mantachetto, V.
Mantaro, o Mantarro (Sannaz. Arc. pros. 6.) sorta di vestimento rustico, detto anche Saltambarco, *bardocucullus*.
Mantaca, *unguentum odorum*
Mantellare, ammantare, coprire, *tegere*. ¶ Mantellarsi, scusarsi di non fare una cosa, *detrectare*, *defugere*.
Mantelletta, ornamento di dignità, che cuopre le spalle e 'l petto, *pollium*.
Mantelletto, | dim. di man-
Mantellina, | tello, *pallio-*
Mantellino, | *lum*.
Mantello, *pallium*, *pænula*. ¶ Per color ne' cavalli, *color*.
Mantellucciaccio, peg. di Mantelluccio.
Mantelluccio, *palliolum*.
* Mantenente, immantenente, *illico*, *statim*.
Mantenera, *conservare*.
Mantenimento, *conservatio*.
Mantenitore, *conservator*.
Mantenitrice, *servatrix*.
Mantenuto, *servatus*.

Mantice, *follis*.
Manticetto, *parvus follis*.
Manticiarin, colui che fa e venda i mantici, *follium artifex atque institor*.
Manticora, sorta d'animale, *mantichoras*.
† Mantiglia, sorta d'ornamento, o d'abito.
Mantile, tovaglia grossa, *mantile*.
Mantino, picciol manto, *palliolum*.
Manto, *pallium*.
*Manto, sorta di fune marinaresca, *rudens*, *tis*.
*Manta, add. molto, *multus*.
Mantova, città in Lombardia, *Mantua*.
*Mantrugiare, maneggiare, *contrectare*.
Manuale, fatto con mano, *manu confectus*. ¶ Per attenente a mano, *manualis*.
† Manualità, astratto di manuale, *manualitas*.
Manualmente, colle mani, *manibus*.
Manubrio, manico, *manubrium*.
*Manucare, mangiare, *manducare*.
Manuccia, dimin. di mano, *manicula*.
† Manumissione, liberazione da servitù, *manumissio*.
† Manumissore, che affranca, che dà la libertà, *manumissor*.
† Manumittente, che affranca, manumissore, *manum sser*.
Manuacristo, o Manicristo, sorta di confezione, *manus christi*.
Manuscritto, manoscritto, V.
† Manutenzione, sicurtà data pel mantenimento della cosa, *manutentio*.
† Manuzza, dim. di mano, manuccia, *manicula*.
Manza, amica, *amica*.
Manzo, bue, *bos*.
Maomettano, della setta di Maometto, *muhamedanus*.
Maomettismo, religione de' Maomettoni, *muhamedanorum religio*.
Mappamondo, carta su cui è descritto il Mondo, *tabula geographica*.
† Marabuto, sacerdote maomettano.
Marachella, frode, inganno, *dolus*.
† Maragoola, massa piramidale di ticoo.
Marame, aceltume, *purgamentum*.
Marangone, sorta d'uccello, *mergus*.
† Marano, sorta di navilio.
Marasca, *cerasum*, *laureum*,

amarasca, V.
Marasmo, male di somma magrezza, *marcor*.
Maraviglia, *admiratio*.
Maravigliabile, o * Maravigliabole, *admirabilis*.
† Maravigliabila, Maravigliavole, V.
† Maravigliaccia, accr. di maraviglia.
* Maravigliamento, *admiratio*.
Maravigliante, *admirans*.
Maravigliare, o Maravigliarsi, *admirari*, *stupere*.
*Maraviglievole, mirabile, *mirus*.
Maravigliosamente, e sup. Maravigliosissimamente, *mirifice*.
Maraviglioso, e sup. Maravigliosissimo, *mirificus*.
Marca, paese, *regio*.
† Marcante, radice indiana, di cui si fanno le frecce.
Marcare, marchiare, *notare*, *signare*.
Marcassita, sorta di minerale, *bismuthum*, *marchasita*.
Marcato, add. *notatus*, *signatus*.
Marchesa, o Marchesana, moglie di marchese, *marchionissa*.
Marchesato, dignità e dominio di Marchese.
Marchese, titolo di Signoria, *Marchio*.
Marchiana, sorta di ciriegia grossa, *cerasum ingens*.
Marchiare, marcare, *notare*, *signare*.
Marchiato, *notatus*.
Marchio, marco, segno, *nota*.
Marcia, *tabes*.
† Marciapiede, spazio più alto a' lati d'una strada, o d'un ponte.
Marciare, il camminar degli eserciti, *proficisci*, *procedere*.
Marcido, marcio, V.
Marcigione, il marcire, *tabes*.
Marcio, sust. termine di giuoco, *geminata sponsio*.
Marcio, putrido, *tabidus*.
Marcioso, pien di marcia, *purulentus*.
Marcire, o Marcirsi, *tabescere*, *tabefieri*.
Marcito, *tabefactus*.
Marciume, *pus*, *tabes*.
Marco, certa quantità di moneta, *marca*. ¶ Per contrassegno, *signum*, *nota*.
Marcorella, sorta d'erba, *mercurialis*.
Mare, *mare*.
Marea, mare crescente, *maris fluxus*.
† Mareggiante, che mareggia, *fluctuans*.

Mareggiare, ondeggiare, *fluctuare*. ¶ Per patir nausea del mare, *nauseare*.
Mareggiata, sust. marea, *fluxus maris*.
Mareggio, il mareggiare, *fluctuatio*.
Maremma, campagna vicina al mare, *regio maritima*.
Maremmano, di maremma, *mari finitimus*.
Maresciallo, sorta di dignità, *marascallus*.
Mareseo, di mare, *maritimus*, *marinus*.
Marese, stagno, *lacus*, *stagnum*.
Maretta, picciola conturbazione del mare (Segn. Crist. i str. 3. 22. 6.), *levis tempestas*.
† Marezzare, amarezzare, dare il marezzo, *undulatum reddere*.
Marezzato, serpeggiato a onde, *undatus*.
Marezzo, ondeggiamento di color variato, *color undulatus*.
† Marga, porzione pingue, quasi midolla in alcuni sassi spezzati.
† Margaride, sorta di dattero e *margaris*.
Margarita, o Margherita, perla, *margarita*.
Margheritina, sorta di fiore, *bellis*, *idis*.
Margigrana, sorta di uva.
† Marginale, add. attenente, opposto alla margina, *marginalis*.
Margine, in gen. femm. saldatura nella ferite, *cicatrix*.
Margine, in gen. masc. estremità, e femm. appresso (Sann. Arc. pros. 8.), *ora*, *margo*.
Marginetta, dim. di margine, *cicatricula*.
*Margiollo, marcio, *tabidus*.
*Margo, margine, *margo*.
† Margolato, tralcio di vite.
† Margotta, term. da' giardinieri, certa parte della pianta, *viviradix*.
† Margottare, far uso e governo della pianta a modo di margotta.
† Margutto, sciocco, scimunito, *infectus*.
Marigello, piccol mare, *fretum*.
Marigiana, specie d'anitra salvatica.
Marina, mare, *mare*. ¶ Marina marina, avv. *prope littus*.
Marinajo, marinaro, V.
Marinare, aceto condire
Marinarescamente, *nautarum more*.

rinaresco , *navicularius* , *a* , *um*.
rinaro , *naviculariar* , *nauta*.
rinato , *aceto conditus*.
rineria , arte del marinara , *ars nautica*.
rinesco , marinaresco , V.
riniere , o Mariniero , marinajo , *navicular*.
arino, sust. marinajo , *nauta*.
rino , add. di mare , *marinus*.
riolare , far fraudi , e spezialmente nel giuoco , *fraudulenter agere*.
rioleria , *fraus* , *dolus*.
riolo , o Mariuolo , *fraudulentus* , *scelestus*.
riscalco , govarnatore nelle corti e nell' esercito , *praefectus*.
aritaccio , *pessimus maritus*.
aritaggio , *matrimonium*, *coniugium*.
aritale , *maritalis*.
aritamento , maritaggio , *matrimonium*.
aritare , *in matrimonium darr*.
aritato , *matrimonio iunctus*.
aritaziona , maritaggio , V.
arito , *maritus*.
Maritoto , tuo marito, *vir tuus*.
arittimo, marino, *marinus*.
ariuola , sorta d' erba.
arioleria , mariolerta , *fraus*.
ariolo , mariolo , V.
Mariarato , lo stesso che marezzato , *undulatus*.
armaglia, canaglia , *populus*.
Marmato , add. fatto di marmo , *marmoreus*.
armoggia , vermicello che nasce nella carna secca , *tarmes*.
Marmo , *marmor*.
armocchio , ragazzo (per ischerzo) , *puerulus*.
Marmoraria (Castigl. Cortig. l. 1.) , *sculptura*.
Marmoraria (Castigl. Cortig. l. 1.) , *sculptor marmorarius*.
Marmorato, incrostatura di marmo , *marmoratum*.
Marmoreo , }
Marmorino , } *marmoreus*.
Marmorito , marmo , *marmor*.
Marmotta , o marmotto , spezie di topo , *mus alpinus*.
Maro , sorta d' erba , *marum*.
Marobbio , marrobbio , V.
Maroso , fiotto di mare , *fluctus*.
Marra , strumento rusticano per radere il terreno , *marra*.
Marrajuolo, sorta di guastator negli eserciti, *servus castrorum marrâ instructus*.
Marrano , barbaro senza fede , *barbarus*.
Marreggiare , lavorar colla marra , *occare*.
Marretta, picciola marra , *parva marra*.
† Marrimento , sbigottimento , afflizione , V.
Marritta, o Manritta , la mano destra , *dextera*.
* Marrimento, afflizione, *maeror*.
† Marrobiastro , marrobbio nero , bastardo.
Marrobbio , o Marobbio , sorta d' erba , *marrubium*.
Marrocchino , sorta di cuojo , *corium*.
Marroncello , dim. di marrona , *parvus ligo*.
Marrone , strumento simile alla marra , *ligo* , *ms*. ¶ Per spezie di castagna maggiore , *castanea maior*.
Marronato , selva di castagne , *castanetum*.
Marrovescio , o Manrovescio , colpo dato colla mano rovesciata , *colaphus*.
† Marrubbio , lo stesso che marrobbio , *marrubium*.
Marruca , sorta di pruno , *prunum*.
Marruffino , ministro d' arte di lana , o di seta , *lanificii minister*.
Marsiglia , città in Provenza , *Marsilia*.
† Marte , *mars*. Presso i chimici è lo stesso che ferro , *mars*. E' anche uno de' sette pianeti.
Martedì , *dies martis*.
Martellare , *malleo percutere*.
Martellata , *mallei ictus*.
Martellato (Segn. Crist. 1. 8. 20.) , *malleo sectus*.
Martelletto , *parvus malleus*.
Martellina , strumento da muratori , *ascia*.
Martellino , martellatto, V.
Martello , *malleus* , *marculus*. ¶ Per accedente amore e gelosia , *ardor* , *zelotypia*.
* Martidio , martirio , *cruciatus*.
† Martigoone (Pataff. 4.) , forse lo stesso che gollo contadinone.
Martinaccio , sorta di chiocciola grossissima, *grandis cochlea*.
Martinello , strumento da sollevar pesi.
Martinetto , strumento con cui si caricano le grandi balestre.
Martingalla , foggia di calze che s' usavano anticamente.
Martirare, tormentare, *torquere*.
Martira , *martyr* , μάρτυς.
Martire , *tormentum*, *cruciatus*.
Martirio , o Martiro , *cruciatus*.
Martirizzamento, *cruciatus*.
Martirizzare , *cruciare* , *torquere*.
Martirizzato , *excruciatus*.
Martiro , martirio , V.
Martirologio , leggendario de' martiri, *martyrologium*, Μαρτυρολόγιον.
Martora , spezie d'animale salvatico , *martes* , *is*.
* Martore , antico soprannome dato per ischerzo a contadini , *rupico*.
Martorella , dim. di màrtora.
† Martorezzare , lo stesso che martirizzare , *excruciare*.
† Martoriamento, martorio, *cruciatus*.
Martoriare , tormentare i rei perchè confessino , *torquere*.
Martoriato , add. *tortus* , *cruciatus*.
Martorio , o Martoro , tormento , *tormentum*.
Martoro , martora , V.
Marza , ramicello che si taglia da un arbore per innestarlo in un altro , *surculus* , *tradux*.
Marzacotto , spezie d'unguento, *marzacon*.
Marzajuolo , di Marzo , Marzolino , *martius*.
Marzapane , pasta di mandorle e zucchero , *pastillus amygdalinus*.
Marziale , guerriere , *martialis*.
† Marzimino , sorta di vitigno.
Marzo , nome di mese, *martius*.
† Marzocchino , dim. di marzocco (Allegr. 194.).
Marzocco , si dice la figura del lione ; e per simili. uomo vile , e sciocco. (Caro lett. l. 1.) , *vappa*.
Marzolino , sust. sorta di cacio, *caseus mortius*.
Marzuolo , di Marzo , e diecesi di grano e biade , *martius*.
* Masegno , scaltrito , *vafer*.
Mascalcia , l' arte del ferrare , e medicare i cavalli e l' altre bestie , *veterinaria ars*.
Mascalzone , masnadiere , *miles*. ¶ Per assassino , *latro*.
Mascella , *mala*.
Masceliare, dente da lato, *molaris*.
Mascellone , *grandis mala*. ¶ Per guanciata , *colaphus*.
Maschera , viso sopra viso , *larva* , *persona*.
Mascheraja , *personarum artifex* , *aut venditor*.
Mascherare , coprir con maschera, *personam imponere*.
Mascherata , sust. *personatorum turba*.
Mascherato , *personatus*.
Mascheretta , } *parva perso-*
Mascherina , } *na*.
Mascherizzo , macchia , lividura , *labes* , *livor*.
Mascherone , questa testa brutta che si mette alle fontane, ed altrove , *persona*.
Maschiamente , avv. di genere masculine , *masculinè*.
Maschiezza, *sexus masculinus*, *virilitas*.
† Maschiofemmina , ermafrodito , *androgynus*.
Maschile , *masculinus* , *virilis*.
Maschilemente , o Maschilmente , di genere maschile, *masculinè* , *viriliter*.
Maschio , sust. *mas* , *ris*.
Maschio , add. e * Mascolo (Sannaz. Arc. egl. 9.) , *masculus*.
Mascolino , o Masculino , *masculus* , *masculinus*.
Masnada , compagnia di gente armata , *militum manus*.
Masnadiere, soldato di masnada , *miles*. ¶ Per assassino, *latro* , *praedo*.
Massa , quantità di materia , *moles* , *massa*.
Massaccia , massa grande , e malfatta , *moles indigesta*.
† Massacro , strage , scempio , *caedes*.
Massaja , o Massara , fem. di Massajo, donna da servizio , *mulier frugi* , *ancilla*.
Massajo , o Massaro , custode delle robe di casa , *custos supellectilis*. ¶ Per uomo da far roba , *vir frugi*.
Massaretta , *ancillula*.
Massaro , massajo , V.
Masseria , mandra , *mandra*.
Masserizia , risparmio , *frugalitas*. ¶ Per arnese di casa, *supellex*.
Masseriziaccia, peggior. di masserizia , *scruta* , *orum*.
Masserizioso , buon economo , risparmiatore , *frugi*.
Masserizinola , *parva supellex*.
† Masseterio , nome di alcuni muscoli triangolari.
Massiccio , *solidus*.
Massilianista , sorta d' eretico.
Massima , detto comunemente approvato , *effatum*.
† Massillare , add. o mascellare , *maxillaris*.
Massimamente , }
Massime , o } *maximè* , *praeser-*
Massimo , } *tim*.
Massimo , *maximus*.
Masso , sasso grandissimo radicato in terra , *saxum ingens*.
* Mastacco , ben complesso , *bene habitus*.
Mastello , sorta di vaso , *cadus*.
Mastica , mastice , V.
Masticacchiare, denticchiare, V.
Masticamento, masticazione, V.
Masticare , *mandere*.
Masticaticcio , sust. cosa masticata , *mansum*.
Masticato , add. *mansus*.
† Masticatore , dicesi propriamente di chi è avvezzo a masticar tabacco.

† Masticatorio, add. da masticare.

Masticatura, cosa masticata, mansura.

Masticazione, il masticare, commanducatio.

Mastice, Mastica, Mastrice, o Mastico, ragia di lentisco, mastiche, vel masticè.

Masticino, add. di mastice, masticinus.

Mastico, mastice, V.

Mastiettare, accomodar chechessia con mastietti, serà munire.

† Mastiettatura, nome generico de' ferri da mastiettare.

Mastietto, sorta di serratura, sera.

Mastino, cane fiero, molossus.

Mastio, anime di metallo, anima ferrea.

† Mastoideo, uno de' muscoli del capo che serve ad abbassarlo, mastoideus.

Mastrice, mastica, V.

Mastro, maestro, magister.

Mastro, add. principale, primus.

Mastrozzo (Caro lett. 1. 23.), sorta di anilia, o berretta.

Mastrusciere, o Maestro usciere, portiere, janitor.

Matassa, quantità di filo avvolto sull' aspo, mataxa.

Matassata, quantità di matasse, mataxarum copia.

Matassina, picciola matassa, exigua mataxa.

Matematica, mathematice, mathesis.

Matematicamente, mathematico more.

Matematico, sustant. mathematicus.

Matematico, add. mathematicus, a, um.

*Matere, materia, V.

Materassa, materasso, V.

Materassajo, chi fa le materasse, culcitarum confector.

Materasso, e Materassa, } arnese da letto ripieno per dormirvi sopra, culcita.

Materassaccio, culcitella, culcitula.

Materia, materies, materia.

Materiale, e sup. Materialissimo, di materia, materialis. ¶ Per semplice, rozzo, rudis.

Materiale, sust. materia ammassata, materia.

† Materialismo, ipotesi e dottrina del materialista.

† Materialista, filosofo che ammette un solo principio materiale di tutte le cose.

Materialità, astratto di materiale, materialitas.

Materialmente, materialiter. ¶ Per rozzamente, impolitè.

*Materiato, composto di materie, materiatus.

*Materioso, che dà materia, materiam sufficiens.

Maternale, maternus.

Maternamente, maternè.

Maternità, astratto di madre, maternitas.

Materno, maternus.

Materozzola, capocchie in cima della mazza, capitulum.

Matita, pietra tenera di color rosso, e nero, hæmatites, aipareitas.

Matitatojo, strumento in cui sta la matita per disegnare, hæmatitis theca.

Matraccio, certo vaso di vetro per distillare l' acquavite, matracinum.

*Matre, madre, mater.

Matricale, sorta d' erba, parthenium.

† Matricaria, sorta d' erba, matricaria.

Matrice, matrix.

Matricida, matricida.

Matricidio, matricidium.

† Matricioso, add. che patisce di male di matrice (Redi t. 4.), hystericus.

Matricola, il libro in cui si registrano i nomi, album, matrix.

Matricolare, registrare a libro, in album referre.

Matricolato, in album relatus.

Matrigna, noverca.

Matrignare, Matrigneggiere, } proceder da matrigna, novercam agere.

Matrimoniale, connubialis.

Matrimonialmente, per via di matrimonio, per matrimonium.

Matrimonio, matrimonium.

Matrina, levatrice, obstetrix.

† Matrisalvia, o menta greca, sorta d' erba.

† Matriselva, madriselva, matrisilva.

Matrona, matrona.

Matronale, di matrona, matronalis.

Matrone, madrone, V.

† Matronimico, add. che prende il nome della madre.

Matta, stuoje, matta. ¶ Per greggio, stuolo (Castigl. Cortig. l. 2.), grex.

Mattaccinata (Segn. Crist. instr. p. 2. r 18. n. 20.), giuoco di mattaccino, mimus.

Mattaccino, giocolatore e saltatore mascherato, ludius, ludio, nis.

† Mattaccio, pegg. di matto, stultissimus.

† Mattadore, voce spagnuola, ucciditore; ed è proprio delle carte nomate spadiglia, maniglia e basto, che nel giuoco dell' Ombra fanno le tre prime bazze.

Mattamente, stultè, insanè.

Mattana, spezie di malinconia che nasce da non saper che si fare, stultum otium, fastidium.

Mattapane, antica moneta veneziana.

* Mattare, dare scaccomatto, vincer alcuno, vincere, superare.

† Mattato, add. da mattare (Vocab. nella voce Matto).

Mattea (Caro lett. 2. 127.), Uccellare la mattea, proverb.

Matteggiare, insanire.

Matterello, legno lungo, e rotondo su cui s' avvolgono le lasagne, cylindrus. ¶ È diminutivo di matto, stultulus.

Matteria, stultitia.

Matterone, matto, V.

* Matterullo, pazzerello, stultulus.

Mattezza, *Mattia, } insania, dementia.

Mattina, mane.

Mattinare, far mattina, matutinis horis canere.

Mattinata, il cantare degli amanti alla casa dell' innamorata in sul mattino, canticum antelucanum.

Mattinatore, chi fa mattinate.

Mattino, mane, matutinum tempus.

*Mattita, mattezza, V.

Matto, e sup. Mattissimo, stultus, vecors, demens.

Mattonare, ammattonare, V.

† Mattolina, spezie di Allodola (Vocab. nella voce Allodola).

Mattonato, sust. (Castigl. Cortig. l. 2.), pavimento di mattoni.

Mattonato, ammattonato, lateribus stratus.

Mattoncello, tatercolus.

Mattone, pezzo di terra cotta, later, ris.

Mattoniaro (Bembo lett. vol. 1.), latarai ius faber.

Mattugio, agg. di uccello che dinota una spezie minore dell' altre, minor.

Mattutinale, matutinus.

Mattutino, sustant. matutinum tempus.

Mattutino, add. matutinus.

Maturamente, maturè.

Maturamento, maturazione, maturatio.

Maturante, maturans.

Maturare, divenir maturo, maturescere. ¶ Dar compimento, perficere.

Maturativo, che matura, maturandi vim habens.

Maturato, maturatus.

Maturatrice, maturans.

Maturazione, maturatio.

Maturezza, maturitas.

Maturità, maturitas. ¶ Per saviezza, sapientia.

Maturo, e sup. Maturissimo, maturus.

Mavi, colore simile all' azzurro, ma più chiaro, coeruleus color dilutior.

*Maunque, giammai, unquam.

Mausoleo, macchina sepolcrale, mausoleum.

Mazza, baculus. ¶ Per baston grosso da battaglia, clava.

Mazzacavallo, strumento per attinger acqua da pozzi, antlia.

Mazzacchera, strumento da pigliar anguille, e ranocchi al boccone.

Mazzafrusto, strumento che gitta pietre a modo di manganella, fustibalus.

Mazzamarrone, scimunito, nebula, vappa.

Mazzamurro, rottame di biscotto, panis nautici frusta.

Mazzapicchiare, malleo tundere.

Mazzapicchio, martello di legno, malleus ligneus.

† Mazzasette, bravaccio.

Mazzata, colpo di mazza, clavæ ictus.

Mazzatello, mazzetto, fasciculus.

Mazzeranga, strumento con che si mazzeranga, magnum pistillum.

Mazzerangare, percuotere la terra, o cosa simile per assodarla, pinsere.

Mazzerare, gittar l' uomo in mare in un sacco legato, e in una pietra grande, in culeo inclusum, in mare projicere.

Mazzerato, add. da Mazzerare, projectus in mare culeo inclusus.

Mazzero, baston pannocchiuto, clava.

† Mazzetta, sorta di martello grosso (Benv. Cell. oref. 76.).

Mazzettino, Mazzetto, } fasciculus.

Mazzicare, percuoter con mazza, cædere.

Mazzicatore, che mazzica, malleator.

Mazzicalara, tombalare, prævalei.

Mazziculo, cadute, lapsus, casus.

Mazziere, che porta la mazza avanti al Magistrato, *lictor*.
Mazzo, *fascsculus*.
Mazzocchaja, femmina che fa mazzocchi.
Mazzocchio, fascio di cose ristrette insieme, *fasciculus*. ¶ Per moltitudine, *turba*.
Mazzocchiuto, pannocchiuto, *capitatus*.
Mazzolino, *fasciculus*.
† *Mazzocolare* (Fr. Giord. 27.), precipitare, rompersi il collo, *præcipitare*, *ex casu interire*.
Mazzuola, piccola mazza, *bacillum*.
Mazzuolo, picciol mazzo, *fasciculus*.

ME

Me (coll' *e* stretta), accus. del pronome Io, *me*.
Me (coll' *e* larga, e coll' apostrofo), meglio, *melius*.
† *Meandro*, giro quasi imperscrutabile.
* *Meare*, trapassare, *meare*.
Meato, sust. via *meatus*.
† *Meccanica*, scienza per cui si misura la resistenza, o momento de' pesi, *machinalis scientia*.
Meccanicamente, con arte o scienza meccanica, *artificiosè*, *mechanicè*.
Meccanico, sust. colui che esercita la meccanica, *mechanicus*.
Meccanico, add. e sup. Meccanichissimo (Segni Govern. l. 1. c. 7.), fabbrile, *mechanicus*. ¶ Per vile, abbietto, *illiberalis*.
† *Meccanismo*, struttura propria d' un corpo.
Meccere, messere (Voce da scherno), *domine*.
* *Mecco* (*Morg.* Pulc. c. 14. st. 9.), adultero, *mœchus*.
† *Mecenate*, nome proprio divenuto appellativo. Dicesi di chi protegge le scienze e le belle arti, *mecœnas*.
Mecioacan, pianta medicinale forestiera, *mechoacanna alba*.
Meco, con me, *mecum*.
† Mecone, specie di lattuga, *maconis*.
† Meconio, narcotico estratto dal papavero. E' anche un escremento nero ammassato negl' intestini del feto, *meconium*.
Medaglia, *numisma*, *nummus*.
Medagliata, tutto quello che s' ha per prezzo d' una moneta detta anticamente medaglia, *dupondium*.
Medaglietta, *nummulus*.
Medaglione, *numisma maius*.
Medaglista, chi raccoglie e studia antiche medaglie, *antiquarius*.
Medesimamente, e sup. *Medesimissimamente*, *pariter*, *similiter*.
* *Medesimanza*, astratto di medesimo, *Ταυτότης*.
* *Medesimezza*, medesimanza, V.
Medesimità (Seg. Crist. 2. 4. 10.), *Ταυτότης*.
Medesmo, e *Medesmo* appresso i Poeti, e sup. *Medesimissimo*, *idem*.
Medesimo, avverb. medesimamente, *item*.
† *Mediana*, vena di mezzo alla basilica ed alla cefalica.
* *Mediano*, mezzano, *medianus*.
Mediante, col mezzo, *per*.
† *Mediastina*, una delle propaggini dal tronco ascendente della vena cava.
† *Mediastino*, pannicolo che divide il petto per lungo.
Mediatamente, per mezzo d' altrui, *per*.
Mediate, contrario d' Immediate, *per*.
Mediato, posto in mezzo, *interiectus*, *medius*. ¶ Per acconcio, *idoneus*.
Mediatore, che s' intromette tra due parti, *conciliator*.
Mediatrice, *conciliatrix*.
Mediazione, intercessione, *intercessio*.
Medica, spezie di trifoglio, *medica*.
Medicabile, *medicabilis*.
† *Medicamentario*, add. che tratta delle medicine, *medicamentarius*.
* *Medicame*, } *medicamen*.
Medicamento, }
† *Medicamentoso*, add. medicinale, attinente a medicamento, *medicinalis*, *medicamentosus*.
Medicante, *medicus*.
Medicare, *mederi*.
Medicastro, } medicon-
Medicastronzolo, } zolo, V.
† *Medicastrone*, accr. di medicastro (Redi lett. 1. 318.).
Medicato, *curatus*, *medicatus*.
Medicatore, *medicus*.
Medicatrice, *quæ medetur*.
Medicazione, *medicatio*.
† *Mediceo*, add. del nobilissimo casato, e cognome de' *Medici*, *mediceus*.
Medichessa, *fœmina medendi perita*.
* *Medichevole*, medicinale, *medicinalis*.
Medicina, *medicina*.
Medicinale, sust. medicamento, V.
Medicinale, *medicinalis*, *medicus*, *a*, *um*.
Medicinalmente, per via di medico, *medici ope*.
* *Medicinare*, medicare, *mederi*.
Medico, sust. *medicus*.
Medico, add. *medicus*, *a*, *um*.
Medicone, *medicus præstans*.
Mediconzolino, *vilis medicus*.
Mediconzolo, pegg. di medico, *vilis medicus*.
Medietà, *medium*.
* *Medio*, mezzo, *medius*.
Mediocre, *mediocris*.
Mediocremente, *mediocriter*.
Mediocrità, *mediocritas*.
Medioproporzionale, termine di Geometria.
Meditamento, *meditamentum*.
Meditante, *meditans*.
Meditare, *meditari*.
Meditativo, dedito a meditare, *meditans*.
Meditato, *meditatus*.
Meditazioncella, *brevis meditatio*.
Meditazione, *meditatio*.
Mediterraneo, mare fra terra, *mediterraneum mare*.
Medolla, midolla, V.
Meglio, avv. *melius*.
Meglio, nom. *melior*.
Megliorare, migliorare, V.
Megliore, migliore, *melior*.
Mela, pomo, *malum*, *pomum*.
† *Melacchino*, add. agg. che si dà al vino bianco, e vale eccessivamente dolce, *quàm dulcissimus*.
† *Melacotogna*, frutto del melo cotogno.
Melacitola, citraggine, *citrago*.
Meladdolcito (Chiabr. Vendemm. 52.), *melleus*.
Melagrana, } *malum punicum*.
Melagranata, }
Melagrancia, melarancia, V.
Melagrano, albero, *malus punica*.
Melancolia, *tristitia*.
Melancolico, *tristis*.
Melanconia, *tristitia*.
Melanconico, *tristis*.
Melangola, o *Melangolo*, sorta di agrume, *malum assyrium*.
Melensaggine, *Melensaggine*, o *Milensaggine*, *torpor*, *segnities*.
† *Melanteria*, specie di vitriuolo, o di succo che indurato è di color cinericcio, e liquefatto diventa nero, *melanteria*.
† *Melantro*, sorta di erba detta anche nigella, *melanthium*.
† *Melanzana*, sorta di frutto.
Melarancia, frutto del *malum aureum*.
Melaranciata, colpo di melarancia, *mali aurei ictus*.
Melarancio, albero, *malus aurea*, *malus assyria*.
Melario, luogo in cui fanno le api il mele, *alveare*.
† *Melassa*, residuo dello zucchero raffinato.
Melata, sust. melume, V.
Melato, add. dolce, *mellitus*.
Mele, *mel*.
† *Meleagrida*, gallina africana, *meleagris*.
Meleensaggine, *torpor*.
Melenso, milenso, *torpidus*, *segnis*.
Meleto, luogo piantato di meli, *locus malis consitus*.
Meliaca, frutto del meliaco, *malum armeniacum*.
Meliaco, arbore, *malus armeniaco*.
† *Meliceride*, sorta di tumore, o escrescenza, *meliceris*.
Melichino, sorta di vino fatto con mele, *vinum ex melle confectum*.
Meligga, o *Melliga*, saggina, V.
Meliloto, o *Melliloto*, sorta d' erba, *melilotus*.
† *Melina*, sorta di terra di color bianco.
Melissa, sorta d' erba, *melisphyllon*.
† *Mellato*, sorta di panno.
† *Mellitite*, sorta di pietra, *mellitite*.
Mellifero (Sannaz. Arcad. prosa 9.), che produce mele, *mellifer*.
Mellificare, far mele, *mellificare*.
† *Mellificamente*, avver. dolcemente, *mellifluè*.
† *Melliggine*, sugo estratto o dalla gomma degli alberi, o da' fiori, *melligo*.
Melliflua, *mellifluus*.
Mellonaggine, sciocchezza, grossezza d' ingegno, *insipientia*, *stupor*.
Mellonajo, luogo piantato di melloni, *locus cucumeribus consitus*.
Mellonecello, picciol mellone, *cucumis*.
Mellone, frutto di forma simile alla zucca lunga, di colore e sapore simile al cetriuolo, ma più scipito, *cucumis*.
Melma, } terra nel fondo delle paludi, fos-
Melmetta, } si, ec. *limus*.
Melmoso, *limosus*, *cœnosus*.
Melo (coll' *e* stretta), arbore che produce le mele, *malus*.
† *Melochite*, diaspro senza trasparenza.
Melocotogno, albore, *malus cotonea*. ¶ Per lo frutto, *malum cotoneum*.

Melode, } *concentus*, *me-*
Melodia, } *los*.
Melodico, *suavis*.
Melodiosamente, con melodia, *suaviter*.
Melodioso, e sup. *Melodiosissimo*, *harmonicus*, *suavis*.
Melogranato, *malus punica*.
† *Melogrosso*, uno de' muscoli della lingua.
† *Melote* V. G. pelle pecorina col vello, e veste fatta di tal pelle, *melota*.
† *Melpomeneo*, addiett. di Melpomene musa inventrice delle tragedie, *melpomeneus*.
Meluggine, melo selvatico.
Melume, pioggia velenosa e adusta che assai nuoce alle viti, *rubigo*.
Meluzza, } dim. di mela,
Meluzzola, } *parvum malum*.
Membrana, pellicola, *membrana*.
† *Membranaceo*, add. } *membranaceus*.
† *Membranoso*. }
Membranuzza, *membranula*.
**Membranza*, rimembranze, *recordatio*.
Membrare, *meminisse*, *recordari*.
Membretto, } *membrum*
Membricciuolo, } *parvum*.
Membro, *membrum*.
Membrolino, *parvum membrum*.
Membruto, di grosse membre, *lacertosus*, *corpulentus*.
† *Memecilo*, sorta di frutice, *memecilos*.
Memma, melma, *limus*.
**Memora*, memoria, *memoria*.
Memorabile, *memorabilis*.
† *Memorabilmente*, avv. *memorabiliter*.
Memoranda, *memorandus*.
Memorare, *commemorare*.
Memorativa, facoltà di ricordarsi, *memoriae facultas*.
Memorativo, di memoria, *ad memoriam pertinens*.
Memorato, mentovato, *commemoratus*.
**Memorevole*, memorabile, V.
Memoria, *memoria*.
Memoriale, contrassegno per ricordarsi, *mnemosynon*, *Mnxpievvov*.
Memoriona (voce da scherzo), *magna memoria*.
**Memorioso* (Bemb. lett. vol. n.), *memor*.
† *Memoriuccia*, dim. di memoria, *memoriola*.
* *Mena*, operazione, *opus*. ¶ Per condizione e stato, *conditio*, *status*.
* *Menagione*, flusso di corpo, *fluxus alvi*.
† *Menale*, fune per tirar pesi, *funis*.

Menamento, *ductus*.
Menante, copista, *amanuensis*.
Menare, *ducere*.
† *Menarrosto*, strumento da cucina.
Menata, manata, V.
Menato, *ductus*, *actus*.
Menatojo, strumento col quale si mena.
Menatore, *dux*, *ductor*.
Menatrice, *ductrix*.
Menatura, giunture, *vertebra*, *articulus*.
Mencio, contrario di consistente, *mollis*, *tener*.
Menda, difetto, *vitium*.
Mendace, e sup. Mendacissimo, *mendax*.
Mendacemente, *dolosè*.
**Mendacio*, bugia, *mendacium*.
Mendare, *reficere*, *reparare*.
**Mendicaggine*, mendicità, *mendicitas*.
Mendicagione, il mendicare, *mendicatio*.
† *Mendicamente*, avv. *mendicè*.
Mendicante, *mendicans*, *mendicus*.
**Mendicanza*, mendicità, *mendicitas*.
Mendicare, *mendicare*.
† *Mendicatamente*, avv. *mendiciter*.
Mendicato, *mendicatus*.
Mendicatore, *mendicus*, *mendicans*.
Mendichità, o Mendicità, *mendicitas*.
Mendico, e sup. Mendichissimo, *mendicus*.
**Mendicume*, mendicità, *mendicitas*.
Mendo (coll' e large), *refectio*, *reparatio*. ¶ Coll' e stretta, uso vizioso, vizio, *vitium*.
Mendoso (Galil. lett.), *vitiosus*.
**Menegare* (S. Cater. lett. 25. n. 3.), scemare, *imminuere*.
**Menimamento*, diminuzione, *imminutio*.
**Menimare*, menomare, *imminuere*.
**Menimato*, menomato, *imminutus*.
**Menimo*, menomo, *minimus*.
† *Meninga*, membrana che veste il cervello, *meninx*.
**Menipossente*, che può meno, *minus potens*.
† *Menippea*, satira così detta dal cinico Menippo, degenerata in istile incivile e maligno, *menippea*.
Menno, privo de' genitali, *vitiatus*. ¶ Per senza barba, *imberbis*.
Meno, avv. *minus*.
Meno, comparat. *minor*.

† *Menologio*, calendario, *menologium*.
† *Menomabile*, add. che si può menomare (Gal. dial. mot. loc. 579.), *quod imminui potest*.
**Menomamento*, diminuzione, *imminutio*.
Menomante, *imminuens*.
Menomanza, *imminutio*. ¶ Per mancanza, *inopia*.
Menomare, *imminuere*.
Menomato, *imminutus*.
Menomo, e sup. Menomissimo, *minimus*.
Menomuccio, *minimus*.
**Menovale*, minuale, *plebeius*.
**Menovare*, menomare, *imminuere*.
**Menovile*, minuale, *plebeius*.
Mensa, *mensa*.
Mensale, figure geometriche, *mensalis*.
Mensetta, *mensula*.
Mensole, cornice a sostegno di trave sporto in fuori, *mutulus*.
† *Mensolone*, modiglioni grandi, quasi teste delle travi, *magnus mutulus*.
† *Menstruale* (Redi t. 5.), mestruale, V.
Mensuale, d'ogni mese, *menstruus*.
Menta, sorta d'erba, *mentha*.
Mentale, di mente, *ad mentem pertinens*.
Mentalmente, *mente*.
Mentastro, mente salvatica, *menthastrum*, *i*.
Mente, *mens*, *animus*.
Mentecattaggine, pazzia, *amentia*.
**Mentecattevole*, } pazzo, *stul-*
Mentecatto, } *tus*.
† *Menticare*, dimenticare, *oblivisci*.
† *Menticarvo*, add. disposto a demenze.
**Mentiero*, mentitore, *mendax*.
**Mentimento*, *mendacium*.
Mentire, *mentiri*.
Mentita, *mendacii obiectatio*.
Mentito, falso, *falsus*.
Mentitore, } mendace,
Mentitrice, } *mendax*.
Mento, *mentum*.
Mentosto, contrario di piuttosto, *minus*.
Mentovare, *mentionem facere*, *memorare*.
Mentovato, *memoratus*.
Mentre, *dum*.
Mentula, *mentula*.
Menzionare, o Menzonare, *commemorare*.
Menzionato, *commemoratus*.
Menzione, *mentio*, *commemoratio*.
Menzogna, *mendacium*.
Menzognetore, *mendax*.

Menzogneramente, *mendaciter*.
Menzognero, o *Menzognere*, *mendax*, *fallax*.
Menzonare, menzionare, V.
Menzoniere, o Menzoniero, *mendax*.
**Meo*, mio, *meus*.
† *Meosi*, fig. scemamento per far intendere ciò che si dice, *meosis*.
Meramente, *merè*, *tantum*.
Meraviglia, o Maraviglia, *admiratio*.
Meravigliare, e *Meravigliarsi*, *admirari*.
Meravigliosamente, o Maravigliosamente, e sup. Meravigliosissimamente, *mirificè*.
Meraviglioso, o Maraviglioso, e superl. Meravigliosissimo, *admirabilis*.
† *Mercantare*, mercatantare, *mercari*.
Mercante, *mercator*.
Mercanteggiare, *mercaturam facere*.
Mercantesco, mercantile, V.
Mercantessa, *negotiatrix*.
Mercantevole, } *mercato-*
Mercantile. } *rius*.
Mercantilmente, *mercatorum more*.
Mercantone, *mercator opulentus*.
Mercantuzzo, *mercator tribolis*.
Mercanzia, *merx*, *mercatura*.
Mercanziuola, *merx exigua*.
Mercare, mercantare, *mercari*.
**Mercatabile*, da trafficarsi, *vendibilis*.
Mercatale, luogo del mercato, *mercatus*.
Mercatantare, o Mercantare, *mercaturam exercere*.
Mercatante, *mercator*.
Mercatantessa, *negotiatrix*.
Mercatantesco, } da mercatante,
Mercatantile, } *mercatarius*.
Mercatantilmente, *mercatorum more*.
Mercatantone, *mercator dives*.
**Mercatantuolo*, } *mercator*
Mercatantuzzo, } *triobolus*.
**Mercatanza*, il mercatantare, *mercatura*.
Mercatanzia, *negotiatio*. Per roba che si mercanta, *mercimonium*.
Mercatare, *mercari*, *negotiari*.
† *Mercatato*, add. da mercatare, *mercatus*.
Mercato, *mercatus*, *us*.
Mercatura, *negotiatio*, *mercatura*.
Merce, *merx*.
Mercè, o *Mercede*, *merces*. ¶ Per pietà, *misericordia*.
Mercè che, vale perchè, imperocchè (Segu. Man. 24 Giug.), *nam*, *quia*.

† Mercenarjamente, avv. con salario, *mercede.*

Mercenoajo, o Mercennario, e Mercenario, o Mercenajo, sust. *mercenarius.*

*Mereeonume, lavoro per mercede, *opus.*

Merceria, cose minute pertinenti al vestire, *merx, cis.*

*Merciadro, } *mercium vendi-*
Merciajo. } *tor, institor.*

Merciajuolo, merciajo di poche merci, *vilis institor.*

† Mercimonio, traffico illecito, *mercimonium.*

Mercoledì, *mercurii dies.*

Mercordì (Tass. lett. poet.), e Mercore (Bemb. lett. vol. 2.), *mercurii dies.*

Mercorella, sorta d'erba, *mercurialis.*

Mercorellata, di mercorella, *ex mercuriali.*

† Mercuriale, add. (Redi t. 5.), che ha del mercurio, *hydrargyro confectus.*

Mercurio, argento vivo, *argenti spuma.*

Merda, *merda.*

Merdocco, medicamento per levare i peli, *psilothrum.*

Merdosamente, da merda, *spurcè, sordidè.*

Merdoso, *merdà inquinatus.*

Merenda, *merenda, antecœnium.*

Merendare, *merendam sumere.*

Merendonaccio, } scimunito,
Merendone. } *nebulo.*

Merenduccia, } *exigua me-*
Merenduzza. } *rendà.*

Meretricare, far la meretrice, *prostare.*

Meretrice, *meretrix.*

Meretriciamente, *meretriciè.*

*Meretricio, sust. puttanesimo, *meretricium.*

Meretricio, addiett. *meretricius, a, um.*

Mergere, sommergere, *mergere.*

Mergo, uccello, *mergus.*

Meridiano, sustant. *circulus meridianus.*

Meridiano, add. di mezzodì, *meridianus.*

*Meridio, meridiano, add. V.

Meridionale, sustant. di mezzogiorno, *meridies.*

Meridionale, addiett. di mezzogiorno, *meridianus.*

Merigge, } mezzodì, *meri-*
Meriggia, } *dies.*

Meriggiana, plaga di meriggio, *plaga meridiana.* ¶ Per lo tempo di mezzodì, *meridies.*

Meriggiano, di mezzodì, *meridianus.*

Meriggiare, passar all'ombra il mezzodì, *meridiari.*

Meriggio, o Merigge, plaga di mezzogiorno, *plaga ad meridiem sita.*

Meriggio, tempo del mezzodì, *meridies.*

Meriggio, add. di mezzodì, *meridianus.*

† Meriggione, avv. detto colla stessa maniera che carpone, ginocchione, e simili, o vale meriggiando, passando il meriggio al fresco, all'ombra, *meridiando.*

Meritamente, e superlat. Meritissimamente (Varchi Stor. l. 6.), *meritò, jure.*

* Meritamento, merito, *meritum.*

† Meritante, che merita (Bembo lett. 1. 3. 45.), *merens.*

Meritare, remunerare, *præmio afficere.* ¶ Per esser degno *mereri.*

Meritato, e sup. Meritatissimo, *meritus.*

Meritevole, *meritus, dignus.*

Meritevolmente, e sup. Meritevolissimamente (Bemb. lett. vol. 3.), *meritò.*

Meritissimo, *dignissimus.*

Merito, sustant. (e Merto appresso i Poeti), *meritus.*

Merito, add. meritato (Sannaz. Arc. pros. 3. e 11.), *meritus.*

Meritorio, o * Meritoro, *præmio dignus.* ¶ Per benemerito (Bemb. lett. vol. 1.), *benè meritus.*

*Meritoso, meritevole, *dignus.*

Meritrice, *meretrix.*

Merla, fem. di Merlo, e *Merola, o Merula (Sannaz. Arcad. pros. 10. e egl. 12.), *merula.*

Merlare, fare i merli, *pinnis munire.*

Merlato, *pinnis munitus.*

Merlatura, ornamento di merli, *ornatus pinnulis.*

Merletto, fornitura d'oro filato, o refe, o altro in forma di merlo, *textile pinnatum, reticulum tenui filo, minutisque maculis.*

Merlo, parte superiore delle muraglie, *pinna.* ¶ Per uccello, *merula.*

Merlotto, *merulæ pullus.* ¶ Per balordo, *bardus, stolidus.*

Merluzzo, merletto, V.

Mero, *purus, merus.*

Merola, Merla, V.

*Merolla, o Merollo, midolla, *medulla.*

*Mertatamente, meritamente, *meritò.*

*Merula, merla, V.

Merzè, o Merzede, mercede, V.

Mesata, mese intero, *mensis solidus.*

Mescere, mescolare, *miscere.*

Meschiamento, } *mixtio.*
Mescolanza. }

Meschiare, *miscere.*

Meschiato, *mixtus.*

Meschinaccio, *miserrimus.*

Meschinamente, *miserè.*

Meschinello, } *misellus.*
Meschinetto. }

*Meschinia, } *miseria, infe-*
Meschinità. } *licitas.*

Meschino, e sup. Meschinissimo (Segn. Quares. 13. 8.), *miser, infelix.*

* Meschio (Petr. trionf. Am. 3.), meschiato, V.

Meschita, luogo dove i Saracini fanno orazione, *templum.*

*Mescianza, avversità, *infortunium, calamitas.*

† Mescibile, addiett. che si può mescere.

Mesciroba, vaso per lavarsi le mani, *aqualis.*

Mescitore, coppiere, *pocillator.*

Mesciuto, porto a bere, *mixtus.*

Mescolamento, *mixtio.*

Mescolante, *permiscens.*

Mescolanza, *mixtura, colluvies.*

Mescolare, *miscere, confundere.*

Mescolata, mescolamento, V.

Mescolatamente, *permixtè.*

Mescolato, sust. mescolanza di lane per fabbricar panni, *pannus.*

Mescolato, e superlat. mescolatissimo (Bemb. pros. lib. 2.), add. *mixtus, confusus.*

*Mescolatura, mescolanza, *mixtura.*

† Mesconoscere (Crusca), misconoscere, V.

Mescuglio, *congeries, permixtio.*

*Mescurare, trascurare, *negligere.*

Mese, *mensis.*

† Mesenterico, del mesenterio, *mesentericus.*

Mesenterio, corpo carnoso fra gl'intestini, *mesenterium, μεσεντέριον.*

† Meseraico (Redi), term. medico, *meseraicus.*

† Mesocolon, parte del mesenterio, *mesocolon.*

† Mesolabio, term. matem. sorta di strumento lineare, *mesolabium.*

† Mesoleus, sorta di gemma e di erba, *mesoleucos.*

Messa, sacrifizio de' Cristiani, *sacrum, sacrificium.*

Messa (da mettere), muta di vivanda, *missus.* Per germoglio delle piante, *germen.*

Messaggeria, ambasceria, *legatio.*

Messaggera, *nuncia.*

Messaggero, o Messaggere, messo, ambasciatore, *legatus, nuncius.*

Messaggio, Ambasciata, e Ambasciatore, *nuncius.*

Messale, libro da dir la Messa, *liber sacrorum.*

Messe, ricolta, *messis.*

*Messeratico, titolo di messere, *domini titulus.*

*Messere, titolo di maggioranza, *dominus.* ¶ Per padron della casa, *paterfamilias.*

Messerino, dimin. di Messere, *herus minor.*

† Messetta, ruffianella, V.

† Messia, l'unto del Signore promesso da Dio nel vecchio Testamento, *Messia.*

Messiato (Segn. Man. 24. Giugno), dignità di Messia.

Messina, città in Sicilia, *Messana.*

Messione, il mandare, *missio.*

Messiticcio, pollone, germoglio, *surculus, germen, stolo.*

Messo, add. posto, *positus.*

Messo, sustant. *nuncius.* ¶ Per famiglio di magistrato, *lictor, apparitor.*

Messore (Alam. egl. 9.), mietitore, *messor.*

† Messorio, falce messoria, certa doppiatura della dura madre.

Mestare, tramenare, mescolare, *permiscere, agitare.*

Mestato, tramenato, *agitatus, permixtus.*

Mestatojo, strumento da mestare, *rudicula.*

Mestatore, *permiscens.*

Mestica, composto di diverse terre macinate con olio da impiastrar le tele da dipingere.

Mesticare, dar la mestica, *illinere.* ¶ Per dimesticarsi, *consuetudinem vel familiaritatem inire.*

Mesticato, addiett. da mesticare, *illitus.*

† Mestichino, strumento usato da' pittori.

† Mestieraccio, pegg. di mestiere.

Mestiere, Mestiero, Mestieri, o Mistieri, arte, esercizio, professione, *ars.*

Mestizia, *mœror.*

Mesto, e sup. Mestissimo, *mœstus, tristis.*

Mestola, strumento da cucina, *rudicula.* ¶ Per la cazzuola de' muratori, *trulla.*

Mestolata, colpo di mestola.

† Mestoletta,
Mestolina, } dim. di mestola,
Mestolino, } *rudicula.*

Mestolone, scimunito, di grosso ingegno, *bardus*, *babas*.
Mestruale, *menstruus*.
Mestruante, addiett. ch' è ne' mestrui.
Mestruata, che ha il mestruo, *quæ in menstruis est*.
Mestruo, sust. *menstrua*, *orum*.
Mestruo, add. di mese, *menstruus*, *a*, *um*.
Mestura, *mixtura*.
Meta, *dimidium*.
Meta (coll' e stretta), stereo, *stercus*.
Meta (coll' e larga), *meta*, *terminus*.
Metacarpo, parte anteriore della mano, *metacarpium*.
Metacismo, vizio gramaticale, ed è il concorso troppo frequente della lettera M, *metacismus*.
Metadella, sorta di misura, *metreta*.
Metafisicamente, avv. in maniera metafisica, *metaphysicè*.
Metafisica, *metaphysica*, Μεταφυσική.
Metafisicale, } *metaphysicus*,
Metafisico. } Μεταφυσικός.
Metafora, *translatio*, Μεταφορά.
Metaforicamente, *figuratè*.
Metaforico, *figuratus*, *translatus*.
Metaforizzare, *metaphoris uti*.
†Metalepsi, fig. rett. specie di tropo, *metalepsis*.
Metallico, *metallicus*.
Metalliero, chi lavora metalli, *metallorum artifex*.
Metallino, metallico, V.
Metallo, *metallum*.
†Metallurgia, certa parte della Chimica.
Metamorfosi, *forma mutatio*, *metamorphosis*, Μεταμόρφωσις.
†Metaplasmo, conversione, fig. grammat. *metaplasmus*.
†Metatarso, parte anteriore del piede, *metatarsus*.
†Metatesi, sorta di fig. poetica, trasposizione, *metathesis*, Μετάθεσις.
†Metempsicosi, la trasmigrazione dell'anima, *metempsychosis*.
Meteora, apparenza e effetto negli elementi e ne'cieli, *metaora*, Μετέωρα.
†Meteorico, add. appartenente a meteora.
†Meteorista, che discorre delle meteore.
†Meteorologia, scienza delle meteore, *meteorologia*, Μετεωρολογία.
†Meteoroscopo, nome dato anticamente agli strumenti che servivano ad osservare e determinare la grandezza e distanza, ec. de' corpi celesti.
Meteorologico, di meteora, *meteorologicus*, Μετεωρολογικός.
†Meticcio, add. chi è nato de un Europeo, e da un'Indiana, o viceversa.
Metodicamente, *servato ordine*.
Metodico (Galil. lett.), ordinato, *digestus*, *ordinatus*.
Metodo, *via et ratio docendi*, Μέθοδος.
†Metonimia, fig. rett. *metonymia*.
†Metonimicamente, avv. con metonimia, *metonymicè*.
†Metonomasia, cangiamento del nome proprio per mezzo della traduzione, *metonomasia*.
†Metopa, spazio tra l' uno e l' altro triglifo e lor capitello, *metopa*.
Metopio, spezie d'albero, *metopion*.
†Metoposcopia, commisurazione delle linee della fronte, e pretesa divinazione per esse, *metoposcopia*.
†Metreta, misura antica, contenente dieci cogni, *metreta*.
Metrica, arte di far versi, *ars metrica*.
Metricamente, *metrica lege*.
Metrico, di metro, *metricus*.
Metrito, mitrito, V.
Metro, *metrum*, Μέτρον.
†Metromania, mania o furore di far versi, *metromania*.
†Metrometro, macchina servienta a determinare i movimenti delle opere musicali.
Metropoli, città principale, *civitas princeps*, *metropolis*, Μητρόπολις.
†Metropolita, arcivescovo di una metropoli, *metropolita*.
Metropolitano, di metropoli, *metropolita*, Μητροπολίτης.
†Mettente, che mette, *qui ponit*.
Mettere, *ponere*, *collocare*.
Mettiloro, doratore, *inaurator*.
Mettitore, che mette, *qui ponit*.
Mettitura, il mettere, *positio*.
Meu, sorta d' erba, *meon*.
*Mezza, tre ore a mezze di notte, *hora noctis tertia et dimidia*.
Mezzajuolo, quegli con cui abbiamo qualche cosa e ammezziamo e la dividiamo, *partiarius*.
Mezzalana, panno fatto di lana e lino, *pannus partim è lana*, *partim è lino confectus*.
†Mezzaluna, certa fortificazione militare.
Mezzana, sorta di mattone, *later*, *ris*. § Per mediatrice (Segn. Div. di *Mar.* 1. 4.), *conciliatrix*.
Mezzanamente, *mediocriter*.
Mezzanetto, dim. di mezzano, *mediocris*.
*Mezzanezze, } *mediocritas*,
Mezzanità. } *medus*.
Mezzano, mediatore, *conciliator*.
Mezzano, add. *medius*.
*Mezzare (coll' a chiusa, e 'l z aspro), divenir mezzo, *vietum fieri*.
†Mezzarion, camelea, *chamælæa*, χαμαιλαία.
Mezzaruola, specie di misura, *metreta*.
†Mezzatinta, colore fra 'l chiaro e l' oscuro.
*Mezzatore, mediatore, *conciliator*.
* Mezzedima, mezzo della settimana, *mercurii dies*.
Mezzereon, sorta d'erba, *mezereum*.
Mezzetta, metadella, sorta di misura, *metreta*.
Mezzettino, dim. di Mezzetta.
Mezzina, vaso da portar acqua, *hydria*, *æ*.
Mezzo, e sup. Mezzissimo (col z aspro, e coll' e stretta), troppo maturo, *vietus*.
Mezzo (col z dolce), sust. *medium*, § Ad. *medius*. § Per metà, *dimidium*.
†Mezzobusto, busto dimezzato.
Mezzocerchio, *semicirculus*.
Mezzocolore, color di mezzo tra due, *color medius*.
Mezzodì, }
*Mezzodie, } *meridies*.
Mezzogiorno, }
Mezzograppolo, sorta di vino fatto di mezzi grappoli.
*Mezzolana, mediocrità, *mediocritas*.
Mezzolanamente, mediocremente, *mediocriter*.
*Mezzolenità, mediocrità, *mediocritas*.
*Mezzoleno, mediocre, *mediocris*
†Mezzoquarto, spezie di misura di cose liquide.
Mezzorilievo, sorta di scultura, *anaglypta*.
†Mezzoscuro, term. pittoresco.
Mezzule, la parte di mezzo del fondo dinanzi della botte dove s' accomoda la cannella, *medium*.

M I

Mi, a me, *mihi*.
Miagolare, o Miagulare, far la voce della gatta, e generalmente nicchiare, *conqueri*, *gemere*.
Miagro e miaro, sorta d'erba, *miagrum*.
†Miao, voce che manda fuori il gatto quando miagola.
†Miasma, infezione propria del contagio, *miasma*.
Mica, o Miga, particella riempitiva colla negazione, *non sanè*.
Micante, risplendente, *micans*.
*Micca, minestra, *tuscalum*.
Miccia, corda dell' archibuso, *funis incendiarius*.
*Miccianza, disgrazia, *infortunium*, *calamitas*.
Miccichino, miccolino, V.
Micciere, chi va sul miccio, *in asino equitans*.
Micciolino, miccolino, V.
Miccino, piccolino, *parvulus*. E' pura avver. di tempo, *parumper*.
Miccia, asina, *asina*.
Miccio, asino, *asinus*.
Micie, gatta, *feles*, *is*.
*Micida, omicida, *homicida*.
* Micidio, omicidio, *homicidium*.
*Micidiale, }
*Micidiario. } *homicida*.
* Micidio, omicidio, *homicidium*.
Micio, gatto, *feles is*.
Miccolino, piccolino, *parvulus*, *exiguus*.
Micranico, add. (Segn. Quar. 9. 3.), di emicrania, V.
†Microcosmico, addiett. *microcosmicus*.
†Microcosmo, piccol mondo, compendio dell' universo, uomo, *microcosmus*.
†Microfonio, nome degli strumenti da accrescere il suono, *microphonium*.
†Micrografia, descrizione degli oggetti non visibili che coll' ajuto del microscopio, *micrographia*.
†Micrologia, ansietà soverchia che alcuno venga a darsi nelle cose frivole, *micrologia*.
†Micromega, term. geom. strumento che rappresenta le sesta parte del quadrante.
†Micrometro, term. degli astronomi, sorta di cerchietto di soda materia, *micrometrum*.
†Microscopico, addiett. *microscopicus*.
Microscopio, sorta d' occhiale, *microscopium*, Μικροσκόπιον.
Midolla, e Medolla (Sann. Arc. egl. 1. e pros. 7.), *medulla*.
†Midollare, add. di midolla, *medullaris*.
Midollo, midolla, *medulla*.

Midollonaccio, chi si lascia facilmente avolgere, *levis*, *inconstans*.
Midolloso, pien di midolle, *medullosus*.
Miele, mele, *mel*.
Mietere, *metere*.
Mietitore, *messor*.
Mietitrice, *metens*.
Mietitura, *messis*.
Mietuto, *messus*, *a*, *um*.
Miga, mica, V.
Migliacciare, o emigliacciare, mangiar migliacci in quantità, *placentas manducare*.
Migliaccio, spezie di torta, *placenta*.
Migliajo, numero di mille, *mille*. ¶ Per miglio, *milliarium*.
Miglialsole, sorta d'erba, *litospermum*.
Migliarina, sorta d'uecello.
Migliarola, o Migliaruola, pallini da caricare archibusi, *plumbeæ pillulæ*.
Miglio, *milliarium*. ¶ Per sorta di biada, *milium*.
Miglioramento, *melior valetudo*.
Migliorante, *convalescens*.
* **Miglioranza**, l'esser migliore, *præstantia*.
Migliorare, ricuperare, le forze, *convalescere*. ¶ Per acquistar migliore stato, *ad meliorem fortunam transire*.
Migliorativo, che migliora, *meliorem faciens*.
Migliorato, add. da migliorare, *melior effectus*.
Migliore, add. *melior*.
Migliore, avv. meglio, *melius*.
Mignа (o Mignia come scrive il Vettori), quantità di mignoli, *oleæ flores*.
Mignatta, sanguisuga, *hirudo*.
Mignella, spilorcio, *avarus*, *sordidus*.
Mignolo, minor dito, *minimus digitus*. ¶ Per fiore dell'ulivo, *oleæ flos*.
Mignolare, mandar fuori le boccioline che fanno gli ulivi, *florere*.
Mignoncello, dim. di mignone, *amiculus*.
Mignone, favorito, *intimus*.
* **Mignoro**, mignolo, *minimus digitus*.
* **Migrare**, andare, partire, *migrare*.
Mila, o mille, *mille*.
Milano, città in Lombardia, *Mediolanum*.
Milensaggine, *insipientia*, *tarditas*.
Milenso, e sup. Milensissimo, scimunito, *bardus*.
† **Miliaria**, erba che fa morire il miglio, *miliaria*.

† **Miliari**, agg. di certe glandole scoperte nel corpo umano col microscopio.
Milione, somma di mille migliaja, *decies centena millia*.
† **Milionesimo**, addiett. non delle parti componenti un milione.
Militante, *militans*.
Militare, *stipendia facere*, *militare*.
Militare, add. *militaris*.
Militarmente, *militariter*.
Militatore, *militans*.
* **Milite**, soldato, *miles*
* **Militorio**, militare, *militaris*.
Milizia, *militia*.
Millaguno (Galil. *Dial.*), figura di mille lati.
Millanta, numero indeterminato detto per ischerzo, *excents*.
Millantare, *amplificare*, *exaggerare*.
Millantatore, *gloriosus*, *thraso*.
Millanteria, } *ostentatio*,
Millanto, } *iactantia*.
Mille, *mille*.
† **Millefiori** specie di tabacco colorato e odoroso.
Millefoglie, sorta d'erba, *millefolium*.
† **Millelatero**, term. geom. di mille lati.
† **Millemorbia**, pianta, scrofolaria, V.
Millenario, } *millesimus*.
Millesimo, }
† **Millepiedi**, sorta d'insetto.
† **Millepora**, sorta di pianta marina.
Millesimo, sust. spazio di mille anni, *mille annorum spatium*.
* **Milia**, mille (Sannaz. Arcad. pros. 10.), *mille*.
† **Milvagino**, milvo, e pesce rondine, sorta di pesce.
* **Miluògo**, mezzo, quasi nel mezzo del luogo, *medium*, *meditullium*.
Milza, *splen*.
* **Mizo**, mencio, V.
† **Mimetta**, donna di piacere, poltronella, V.
Mimico, di mimo, *mimicus*.
Mimma (Crusc. in Ninna), *puella*.
Mimo, istrione, *mimus*.
† **Mimosa**, e sentitiva, sorta d'erba.
Mina, misura ch'è metà dello stajo, *hemina*. ¶ Per istrada sotterranea, *cuniculus*. ¶ Per miniera, *fodina*.
Minaccevole, *minax*.
Minaccevolmente, *minaciter*.
Minaccia, *minæ*, *arum*.
Minacciamento, *comminatio*.

Minacciante, *minitans*, *minitabundus*.
Minacciare, *minari*.
Minacciato, *minis deterritus*.
Minacciatore, } *minitans*.
Minacciatrice, }
Minacciatura, } minacciamento, V.
Minaccio, }
Minacciosamente (Segn. Quares. 12. 7), *minaciter*.
Minaccioso, *minax*.
Minare, fare mine, *cuniculos agere*.
Minata (Segni, Stor. l. 3.), *cuniculo subrutus*.
† **Minatore**, che fa mine, *qui cuniculos agit*.
Minatorio, minaccevole, V.
† **Minchia**, sembra lo stesso che coso, *mentula*.
Minchiate, tarocchi, germini, sorta di giuoco di carte.
Minchionare, *illudere*, *irridere*.
Minchionato, *illusus*, *irrisus*.
† **Minchionatore**, corbellatore, *derisor*.
Minchionatura, *irrisio*.
Minchione, balordo, *bardus*.
Minchioneria, *nugæ*, *fabula*, *iocus*.
Minciabbio, parte del corpo umano, sotto 'l bellico, *pecten*.
Mincio, fiume in Lombardia, *Mincius*.
Minerale, materia di miniera, *metallum*.
† **Mineralista**, osservatore de' minerali.
† **Mineralogia**, scienza de' metalli, *mineralogia*.
† **Minerario**, colui che travaglia intorno alle miniere.
Minestra, *iusculum*, *puls*.
Minestrare, metter la minestra nella scodella. ¶ Per governare, *gubernare*.
Minestrella, minestrina, V.
* **Minestrello**, } ministriere,
* **Minestriere**, } V.
Minestrina, minestruccia, *iusculum*.
Minestro (Castigl. Cortig. l. 2.), Minestra, V.
Minestruccia, *iusculum*.
† **Minestrolo**, che fa, o mangia le minestre, *qui iuscula conficit*, *aut comedit*.
Mingherlino, magrino, *gracilis*.
Miniare, *minio pingere*, *fucare*.
Miniato, *minio illitus*.
Miniatore, *qui miniis pingit*.
† **Miniatrice**, che minia, *quæ minio pingit*.
Miniatura, *minii inductio*.
Miniera, materia metallica, *metallum*. ¶ Per luogo donde si cava il minerale, *fodina*.

† **Minierale**, di miniera, *fossilis*.
Minima, una delle note musicali.
Minimamente, il minimare, *extrema imminutio*.
Minimare (Crusca nella voce precedente), ridurre a stato minimo, *prorsus imminuere*.
Minimo, e sup. *Minimissimo*, *minimus*.
Minio, *minium*.
Ministerio, o ministero, *ministerium*.
† **Ministeriale**, add. appartenente a ministero, *ministerialis*.
Ministrare, fare il suo uffizio, *officio fungi*. ¶ Per somministrare, *ministrare*.
Ministrativo, atto e ministrare, *administrans*.
Ministratore, *minister*, *ministrator*.
Ministrazione, *administratio*.
† **Ministrello**, dim. di ministro.
Ministriere, e * Minestriere, uomo di Corte, *minister aulicus*.
Ministro, *minister*
Minoranza, scemamento, *imminutio*. ¶ Per piccolezza, *parvitas*.
Minorare, *imminuere*, *extenuare*.
Minorasco, fedecommisso che appartiene al minore, *fideicummissum ad natu minorem pertinens*.
Minorativo, che minora, *imminuens*.
Minore, *minor*.
Minoringo, contrario di maggioringo.
* **Minormente**, meno, *minus*.
Minotauro, *minotaurus*.
Minuale, di bassa condizione, *plebeius*.
Minugia, } budello, *intestinum*. ¶ Oggi per corda di cetra, *fides*, *ium*.
Minugio, }
Minuire, scemare, *minuere*. ¶ Per diventar minore, *decrescere*, *minui*.
Minuito (Bemb. Stor. l. 3.), diminuito, V.
† **Minuscolo**, picciolo (Red. Annot. Ditir.).
Minuta, sust. bozzo di scrittura, *informatio*, *conceptio*.
Minutaglia, quantità di robe minute, *scruta*. ¶ Per popolo minuto, *plebecula*.
Minutamente, e sup. Minutissimamente, *minutim*, *minutatim*.
* **Minutamento**, diminuzione, *imminutio*.
Minutato, *minutus*.
Minuteria, } minuzia, *minutia*, *minima pars*.
Minutezza, }

† Minutiare, specie d'orefice.
Minuto, superlat. la sessantesima parte d'un grado astrologico, λεπτόν.
Minuto, add. e sup. Minutissimo, piccolissimo, *minutus*.
Minuto, avverb. minutamente, *minutè*.
Minuto minuto, minutissimamente, *minutissimè*.
Minozia, piccola cosa, *minutia*.
† Minuziuola, dim. di minuzia, coserella di pochissima importanza, *minima res*.
Minuzzame, *minutiæ*, *frustula*.
Minuzzare, *minutatim secare*. ¶ Per esaminare, *perpendere occuratè*.
Minuzzata, frondi minute che si spargono in terra per le feste, *frondes*.
Minuzzato, *minutatim cæsus*.
Minuzzolino, Minuzzolo, Minuzzo, } *frustulum*, *micula*.
Mio, sust. *meum*.
Mio, pronome, *meus*, *a*, *um*.
† Miolono, specie di erba nocevole ai topi, *myophonum*.
† *Miografia*, trattato de' sorci, *myographio*.
† Miope, chi vede gli oggetti vicini distintamente, ma confusamente i lontani, *myops*, μύωψ.
Mira, segno della balestra, o archibuso, *oculi directio*.
Mirabile, e sup. Mirabilissimo, *mirabilis*.
Mirabilmente, e super. Mirabilissimamente, *mirificè*.
Mirabalano, sorta di ghianda, *myrobalanum*, μυρο. βάλανον.
Miracolo, *miraculum*.
Miracolone, miracola grande, e dassi per ischerzo, *monstrum*, *prodigium*.
Miracolosamente, *mirè*.
Miracoloso, e sup. *Miracolosissimo*, *mirificus*, *mirus*.
Miradore, miratore, V.
**Miraglio*, specchio, *speculum*.
Mirando (Arios. Fur., 15. 39.), mirabile, V.
† Mirante, add. che mira, *intuens*.
Mirare, *intueri*. ¶ Per aggiustare il colpo al bersaglio, *collineare*.
Mirato, *visus*, *conspectus*.
Miratore, o *Miradore*, che mira, *intuens*. ¶ Per specchio, *speculum*.
Mirice, tamerice, erba, *myrica*.
Mirifico, *mirificus*.
Mirmicoleone, specie d'animale, *mirmicoleon*.

* Miro, maraviglioso, *mirus*, *a*, *um*.
*Mirolla, midolla, *medulla*.
Mirra, gomma odorifera d'Arabia, *myrrho*.
* *Mirrare*, onorar con mirra, *mirrhom o'icui adolere*.
Mirato, *myrrhatus*.
† Mirride, sorta di pianta, *myrrhis*.
Mirteo, mirtino, V.
Mirteto, luogo pieno di mirti, *myrtetum*.
Mirtillo, coccola della mortella, *myrti bacca*.
Mirtino, di mirto, *myrteus*.
Mirto, *myrtus*.
* Misagiato, disagiato, *incommodè ugens*.
**Misagio*, disagio, *incommodum*.
* Misaltà, carne insalata di porco, *caro salla sale condita*.
* Misaltare, far misalta, *salire*.
† *Misantropia*, odio portato all'uomo.
† Misantropo, odiatore degli uomini, e talora uomo di cattivo umore, *mysan hropot*.
* Misavvedutamente, all'improvviso, *improviso*.
* Misavvenimento, disavventura, *infortunium*.
* Misavvenire, succeder male, *infeliciter cedere*.
* *Misavventura*, disavventura, *infortunim*.
*Miscadere, misavvenire, V.
Miscea, bagattella, masserizie vili, *scruta*.
Miscellanea, libro che contiene varie cose di argomento e materia diversa, *miscellonea*.
† Miscellaneo, add. mischiato di più cose, *miscellaneus*.
Mischia, quistione, *rixa*.
Mischiamanto, *permixtio*.
Mischiante, *miscens*. ¶ Per romoreggiante, *rixans*.
Mischianza, *permistio*.
Mischiare, *miscere*. ¶ Per romoreggiare, *rixari*.
Mischiatamente, *permixtè*.
Mischiato, *mixtus*.
Mischiatura, *permixtio*.
Mischio, sustant. miscuglio, *confusio*.
Mischio, o *Misto*, add. di varj colori, *discolor*.
Miscibile (Segni anim. l. 2. 14.), atto a mescolarsi, *commiscibilis*.
* *Misconoscente*, ingrato, *ingratus*.
* *Misconoscere*, o *Miscognoscere*, disprezzara, *dispicera*.
*Miscontento, malcontento, *tristis*.

Miscredente, *incredulus*, *contumax*.
Miscredenza, *incredulitas*.
Miscredere, *malè credere*.
Miscuglio (Redi tom. 2.), mescuglio, V.
* Misdire, dir male, *maledicere*. ¶ Per contraddire, *contradicere*.
† Miselio, V. L. *misellus*.
Miserabile, e superl. miserabilissimo, *miserabilis*.
† Miserabilità, astr. di miserabile, *miseria*.
Miserabilmente, e sup. *Miserabilissimamente*, *miserè*, *infeliciter*.
Miseraccio, *valdè miser*.
Miseramente, *miserè*.
Miserando, *miserabilis*.
Miserazione, misericordia, *miseratio*.
Miserello, *misellus*.
* Miserevole, miserabile, *miserabilis*.
* *Miserevolmente*, miserabilmente, *miserabiliter*.
* Miserere, abbi misericordia, *miserere*.
* Miserevolezza, infelicità, *infelicitas*.
Miseria, *miseria*.
Misericordia, *misericordia*.
*Misericordievole, o Misericordevole, degno di compassione, *miserandus*.
*Misericordievolmente, Misericordevolmente, Misericordiosamente, e sup. Misericordiosissimamente, } *piè*, *benignè*, (Varchi Ercol.).
Misericordioso, e sup. Misericordiosissimo, *misericors*.
Misericordiosissimo, *valdè misericors*.
Misero, e superl. *Miserissimo*, *miser*.
Miserone, *valdè miser*.
**Miserrimo*, miserissimo, *miserrimus*.
* *Miserità*, povertà, *inopia*. ¶ Per avarizia, *avaritia*.
**Misfare*, mal fare, *malè agere*. ¶ Per contravvenire, *adversari*.
Misfatto, add. da misfare (Davana. scism.), *pravus*.
Misfatto, *scelus*, *crimen*.
Misfattore, malfattore, *facinorosus*, *reus*.
Misgradito, mal gradito, *ingratus*.
Misi, sorta di minerale, *misi*.
* Mislea, mischia, *rixa*, *contentio*.
* *Misleale*, *perfidus*.
Mislealtà, Misleanza, } dislealtà, *perfidia*.

Mispregiare, dispregiare, *aspernari*.
* Misprendere, riprendere, *reprehendere*.
Mispresa, errore, *error*.
† Missionario, sacerdote spedito per le missioni.
Missione, spedizione di Sacerdoti a predicar la fede di Cristo, *missio*.
* Misso (Lor. Med. rim.), mandato, *missus*.
† Missione per emissione, e si dice per lo più del sangue, *sanguinis emissio*.
† Mistagogo, chi spiega i misteri d'una religione, *mystagogus*.
† Mistamente, avv. promiscuamente, V.
Misterialmente, *arcanè*.
Misterio, *arcanum*, Μυστήριον.
Misteriosamente, *arcanè*.
Misterioso, *arcanus*.
Mistia, mischia, *rixa*.
Mistianza, mescolanza, *commixtio*.
Mistiato, mischiato, *permistus*.
† Mistica, quella specie di Teologia, che anche dicesi Ascetica, *mystica*.
Misticamente, *arcanè*.
† Misticare, mescolare, V.
Mistichità, astratto, di mistico, *mysterium*, *allegoria*.
Mistico, misterioso, V.
† Mistilineo, term. geom. agg. delle figure composte di linee rette e curve.
Mistio, add. mischio, V.
Mistione, *mixtio*.
Misto, *mixtus*.
† Mistologia, specie di erba, *malum terræ*.
Mistura, *mixtura*.
* Misvenire, venir meno, *animo deficere*. ¶ Per aver mal successo, *improsperè cedere*.
Misventura, disavventura, *calamitas*.
Misura, *mensura*, *modus*.
Misurabile, *mensurabilis*.
Misuramento, *dimensio*.
Misurante, *metiens*.
*Misuranza, misura, *mensura*.
Misurare, *metiri*.
Misuratamente, regolatamente, *moderatè*.
Misuratezza, misura, moderazione, *modus*.
Misurato, *dimensus*, *a*, *um*.
Misuratore, *mensor*.
Misuratrice, *dimetiens*.
Misurazione, *dimensio*.
*Misurevole, misurabile, *mensurabilis*.
*Misusare, abusare, *abuti*.
*Misuso, abuso, *malus usus*.
Mite, e sup. Mitissimo, *mitis*.

Mitemente, e superl. Mitissimamente, *leniter*.

Mitera, foglio accartocciato o foggia di mitra, *mitra*.

Miterare, mitriare, V.

Miterino, degno di mitera e berlina, *mitra chartacea dignus*.

Miterone, mitera grande, *ingens mitra chartacea*.

*Mitidio, ordine, modo, via, *ordo*, *modus*, *ratio*.

Mitigamento, *mitigatio*.

Mitigare, *lenire*, *mitigare*.

Mitigativo, atto a mitigare, *mitigatorius*.

Mitigato, *mitigatus*.

Mitigatore, *qui mitigat*.

Mitigazione, *mitigatio*.

† Mitilo, specie di conchiglia, *mytilus*.

† Mitologia, studio e trattato intorno le favole, *mythologia*.

† Mitologico, add. *mythologicus*.

† Mitologista, | colui che tratta delle favole,
† Mitologo, | *mythologus*.

Mitra, o Mitria, *mitra*.

Mitrare, mitriare, V.

Mitrato, *mitra ornatus*.

Mitria, mitra, V.

Mitriare, o Mitrare, mettere in capo la mitria, *capiti mitram imponere*.

Mitriato, *mitratus*.

Mitridatico, di mitridato, *mithridaticus*.

Mitridato, sorta di medicamento, *mithridaticum antidotum*.

Mitrito, sorta di malattia.

† Mitulo, sorte di nicchio, *mytulus*.

Miva, sorta di medicamento, *miva*.

*Mivolo, bicchiere, *ciathus*.

M O

Mo, ora, *nunc*. ¶ Mo mo, or ora, *modo*.

† Moatra, add. sorta di contratto lesivo, *mohatra*.

Mobile, sust. facoltà, avere, *supellex*, *opes*.

Mobile, e sup. Mobilissimo, *mobilis*.

† Mobilità, *mobilitas*.

Mobile, *mobilitas*.

*Mobolato, ricco, *locuples*.

*Mobole, facoltà, *bona*, *opes*.

Mocajardo, o Mucajardo, sorta di tela di pelo.

Mocceca (da mocci), uomo dappoco, *vappa*.

Moccicaja, materia simile a' mocci, *mucus*.

Moccicare, lasciarsi cadere i mocci, *muco abundare*.

*Moccichino, fazzoletto, *muccinium*.

Moccicone, uomo dappoco, *vappa*.

Mocciconeria, dappocaggine, sciocchería, *ineptia*, *stultitia*.

Moccicoso, o Moccioso, imbrattato da mocci, *mucosus*.

Moccio, escremento del cervello, che esce pel naso, *mucus*.

Moccioso, moccicoso, V.

Moccolino, dim. di moccolo, *perexiguus cereus*.

Moccolo, avanzo della candela, *candelæ semustæ reliquiæ*.

Moccolone, moccolo grande, *magnus cereus*.

Moco, specie di bioda, *ervum*.

Moda, usanza, *mos*. Apud. Tertul. l. de Pal. c. 1. *temporalitas*.

† Modale, add. term. logico, *modalis*.

Modanatura, componimento di membretti d'architettura, *ratio*, *ordo*, *architectura*.

Modano, o Modine, strumento astrologico, *modulus*.

Modellare, architettare, *deformare*.

Modellato, *deformatus*.

Modellatore, chi modella, *deformans*.

Modelletto, } *parvum exem-*
Modellino. } *plar*.

Modello, *exemplar*.

Modena, città in Lombardia, *Mutina*.

*Moderamento, moderazione, *moderatio*.

*Moderanza, temperanza, modestia, *temperantia*.

Moderare, *moderari*, *temperare*.

Moderatamente, *moderatè*, *temperanter*.

Moderato, a sup. moderatissimo, *moderatus*.

Moderatore, *moderator*.

Moderatrice, *moderatrix*.

Moderazione, *moderatio*.

Modernamente, o sup. Modernissimamente, *nuperè*, *novo more*.

Moderno, *recens*, *hodiernus*.

Modestamente, a superl. Modestissimamente, *modestè*.

Modesto, e sup. Modestissimo, *modestus*.

† Modificante, che modifica, che modera, *temperans*.

Modificare, *moderari*, *temperare*.

Modificato, *temperatus*.

Modificazione (Galil. dial.), *moderatio*.

† Modiglione (Voc. del Dis.), specie di mensola, *mutulus*.

Modine, modano, V.

Modio, moggio, *modius*.

Modo, *modus*, *ratio*.

Modolare, o Modulare, cantare, *modulari*.

† Modolato, o Modulato, *modulatus*.

Modolazione, *modulatio*.

Modulo, norma, *modulus*.

Moggiata, terra in cui si può seminare un moggio.

Moggio, nome di misura, *modius*.

Moggio, contrario di desto, *tardus*, *hebes*.

*Mogliama, o *Moglicme, mia moglie, *mea uxor*.

*Mogliata, tua moglie, *tua uxor*.

*Mogliazzo, maritaggio, *matrimonium*.

Moglie,
Mogliera, o Mogliere, o } *uxor*.
Moglieri.

Moine, carezze di femmine e bambini, *blanditiæ*, *illecebræ*.

Moiniere, chi fa moine, *blandiens*.

Mola, macina, *mola*, *æ*.

† Molare, agg. di que' denti che tritano il cibo, *molaris*.

† Molato, add. arrotato, V.

*Molcere, addolcire, *mulcere*, *mitigare*.

Molce, voce usata da' Poeti dal latino, *mulcet*.

Mole, *moles*.

† Molecola, piccola particella di un corpo, *molecula*.

Molenda, o Mulenda, prezzo della macinatura, *molituræ pretium*.

Molestamente, e superl. Molestissimamente, *molestè*.

Molestamento, molestia, *molestia*.

Molestare, *vexare*, *molestia afficere*.

Molestato, e sup. Molestatissimo, *vexatus*.

Molestatore, *vexator*.

*Molestevole, o *Molestivole, molesto, *molestus*.

Molestia, *molestia*.

*Molesto, sustant. molestia, *molestia*.

Molesto, add. e superl. Molestissimo, *molestus*.

† Molibdeno, vena comune di piombo e di argento, e sorta d'erba, *molybdæna*.

Molinello, mulinello, V.

Molino, *pistrinum*.

† Molio, erba eccellente contro il veleno, *moly*.

Molla, strumento che fermo da una banda si piega dall'altra, e lasciato libero ritorna al suo luogo, *elasterium*, Ἐλατήριον.

† Mollaccio, pegg. di molle (Pallad. ottob. 15. *fl*).

Mollame, parte carnosa, *pars carnosa*.

Mollare, allentare, cessare, *desinere*.

Molle, sust. luogo bagnato, *locus humectus*.

Molle, add. e sup. Mollissimo, bagnato, *madidus*. ¶ Per dilicato, *delicatus*, *mollis*.

Molle, o Molli, plur. strumento di ferro da rattizzare il fuoco, *forcipes*, *volsellæ*.

† Molleggiare, essere arrendevole, *flecti*, *se se dedere*.

Mollemente, teneramente, *molliter*. ¶ Per dolcemente, *blandè*.

Mollette, molle piccole, *volsellæ*.

Mollezza, umidità, *humor*. ¶ Per morbidezza, *mollities*.

† Mollica, polpa, e si dice per lo più di quella del pane (Redi Cons. 1. 175.).

Molliccico, | alquanto molle, *mollisculus*, *humi-*
Molliccio, | *dulus*.

Mollicello, diminut. di molle, *mollicellus*.

Mollificamento, *mollimentum*.

Mollificare, *mollire*.

Mollificativo, *molliendi vim habens*.

Mollificato, *mollitus*.

Mollificazione, *mollimentum*.

Mollire, *mollire*.

Mollitivo, *molliens*.

Mollizie, *mollities*.

*Mollore, mollume, V.

Mollume, umidità cagionata dalla pioggia nella terra, *mollitudo*.

Molo, riparo ne' porti contro l'impeto del mare, *pila*.

† Molosso, cane grande e feroce, *molossus*.

*Molse, midolla di pane, *panis medulla*.

Molticcio, poltiglia, mota, *limus*, *cœnum*.

*Moltiforme, vario (Sann. Arc. pros. 10.) *multiformis*.

† Moltifronte, che ha più figure, *multis frontibus constans*.

† Moltilatero (Voc. del Dis.), che ha molti lati, *multis lateribus constans*.

Moltiloquio, o Multiloquio (Cavalc. Pungi liu. 26.), *multiloquium*.

*Moltiparo, o *Multiparo (Varchi lez. corp. uman.), che partorisce molti figliuoli, πολύτοκος.

Moltiplicamento, o Multiplicamento, *multiplicatio*.

Moltiplicare, *multiplicare*.

† Moltiplicatamente, avv. lo stesso che moltiplicatamente.

Moltiplicato, o Multiplicato, *multiplicatus*.

Moltiplicatore, *multiplicator*.

Moltiplicazione, *multiplicatio*.

Moltiplice, *multiplex*.

Moltiplicità, *copia*, *numerus*.

Moltiplico, moltiplicazione, V.
Moltitudine, *multitudo*.
Molto, sust. molta quantità, *magna copia*.
Molto, add. e sup. Moltissimo, *multus*.
Molto, avv. *multum*, *valdè*.
Momentaneamente, *momento temporis*.
Momentaneo, *momentarius*.
Momento, *momentum*.
Mommeare (Caro lett. 1. giunta).
*Mona, madonna, *domina*.
Monaca, *monaca*, Μοναχή.
Monacale, *monachichus*, Μοναχικός.
† Monacanda, zittella ch' è per farsi monaca.
Monacare, far monaca, *virginem Deo vovere*.
Monacato, sust. stato monacale, *status monasticus*.
Monaccordo, Monocordo, V.
*Monacello, } picciol monaco, *iunior*
Monachetto, } *monachus*.
Monachile, o Monacile, monacale, *monachicus*.
Monachina, dim. di Monaca, *iunior monialis*.
Monachino, sorta d' uccelletto. ¶ Per certo colore che tende al rosso, quasi tanè, *puniceus*, *spadix*.
Monachismo, monacato, V.
Monacile, Monachile, V.
Monaco, *monachus*, Μοναχός, Μοναχός.
Monacordo, monocordo, V.
Monacoccia, dim. di Monaca
† Monade, un solo principio della sostanza materiale secondo alcuni filosofi, *monas*.
Monarca, supremo signore, *rex*, Μονάρχης.
Monarcale, di monarca, *monarchicus*, Μοναρχικός.
Monarchia, *monarchia*, Μοναρχία.
Monastero, Monisteco, V.
Monastico, di monaco, *monasticus*, Μοναστικός.
Moncherino, braccio monco, *brachium mutilum*.
Monchino, moncherino, V.
Monco, senza mano, o non mano storpiata, *mancus*.
Moncone, moncherino, V.
Mondaccio, peggior. di Mondo, *pessimus mundus*.
Mondamente, *purè*.
Mondamento, *purgatio*.
Mondana, meretrice, *meretrix*.
Mondanamente, profanamente, *profanè*. ¶ Per secondo all' usanza del mondo, *ex hominum more*.
Mondano, di Mondo, *mundanus*. ¶ Per profano, *profanus*.

† Mondante, che monda, *decorticans*.
Mondare, scorticare, *decorticare*. ¶ Per nettare, *purgare*, *detergere*.
Mondato, *purgatus*.
Mondatore, *purgator*.
Mondatura, il mondare, e anche buccia, scorza, *purgamentum*.
Mondazione, *purgatio*.
Mondezza, *munditiea*.
† Mondezzajo, letamajo, *sterquilinium*.
* Mondia, mondizie, *munditia*.
Mondiale, o Mundiale, del mondo, *mundanus*.
Mondificamento, *purgatio*.
† Mondificante, che mondifica, *purgans*.
Mondificare, *purgare*, *expiare*.
Mondificativo, cha ha virtù di mondare, *purgatorius*, *a*, *um*.
Mondificato, *purgatus*, *expiatus*.
Mondificazione, *purgatio*, *expiatio*.
Mondiglia, parte che si leva dalle cose che si mondano, *purgamentum*.
Mondizia, *munditia*.
Mondo, sust. *mundus*, *terrarum orbis*.
Mondo, add. e sup. Mondissimo, *purus*, *purgatus*.
* Mondualdo, tutore, e difenditore delle donne, *mulierum curator*.
† Monelleria, azione da monello.
Monellesco, di monello, *furbesco*, *vafer*.
Monello, mariuolo, *improbus*, *scelestus*.
Moneta, *nummus*, *moneta*.
Monetaggio, spesa per fare la moneta, *impensa ad nummos cudendos*.
Monetare, batter la moneta, *monetam cudere*.
Monetato, battuto in moneta, *cusus*.
Monetiere, che batte moneta, *monetarius*.
Monetina (Segn. Crist. i. 18. 3.), piccola moneta, *nummulus*.
Mongana, aggiunto di vitella, vale Vitella di latte, *lactens vitula*.
Monile, collana, *monile*, *lis*.
Monimento, Monumento, o Munimento, sepolcro, *monumentum*. ¶ Per avvertimento, *monitum*.
Monipolio, o Monopolio, incetta di tutta una mercanzia, per esser solo a venderla, *monopolium*, μονοπώλιον.

*Monire, ammonire, *monere*.
Monistero, Monasterio, Munisteco, Monisterio, Monastero, o Munisterio, *coenobium*, κοινόβιον, μοναστήριον.
Monitore, ammonitore, *monitor*.
Monitorio, precetto, *praeceptum*.
Monizione, ammonizione, *monitum*. ¶ Per provvigione, copia (Morel. Cron. p. 300.) *copia*, *vis*.
* Monna, Madonna, *domina*. ¶ Per bertuccia, *simia*.
Monnino, piccola bertuccia, *simiolus*.
Mononne, bertuccia grande.
Monnonesta, madonna onesta (dicesi per ironia) *matrona honesta*.
*Monnosino, tenero, dilicato, *molliculus*.
Monocolo, d' un occhio solo, *monoculus*.
Monocordo, Monacordo, o Monaccordo, strumento d' una corda sola, *monochordum*, μονόχορδον.
Monopolio, monipolio, V.
Monopolista, chi fa monopolio, *monopolia faciens*.
Monosillabo, o Monosillaba, voce di una sillaba sola, *monosyllabus*.
† Monostico, un verso solo, *monostichos*.
† Monotelita, sorta di eretico, *monotelita*.
† Monotonia, uniformità stucchevole sì nel discorso, che nell' espressione e tuono di voce, *monotonia*.
† Monotono, add. *monotonus*.
† Monotriglifo, term. architettonico, unico triglifo, *monotriglyphus*.
Monsignore, mio signore, *dominus meus*.
Monta, il montare, *admissura*.
Montagna, *mons*.
Montagnaccia, peggior. di montagna, *ingens*, *atque horrida alpis*.
Montagnetta, } *collis*.
Montagnino, }
Montagnoso, *montosus*.
Montagnuola, *colliculus*.
Montambanco, ciarlatano, *circulator*.
Montamento, il montare, *ascensus*.
Montanaro, *monticola*.
Montanello, sorta d' uccello.
Montanesco, di montagna, *montanus*.
Montanino, montanesco, *montanus*. ¶ Per rozzo, *rudis*.
† Montanista, eretico seguace di Montano.

Montano, *montanus*.
*Montanza, montamento, *ascensus*.
Montare, salire ad alto, *ascendere*.
Montato, salita erta, *ascensus arduus*.
† Montatile, add. che si può montare, *quod ascendi potest*.
Montata, *ascensus*, *a*, *um*.
† Montatojo (Crusca), cavalcatojo, V.
Monte, *mons*, *collis*.
Monticellino, } *clivus*, *col-*
Monticello, } *liculus*.
Montiera, berrettino in forma di cappello, *pileolus*.
Montoncello, } dimin. di montone, *aries*
Montonnino, } *iunior*.
Montone, *aries*.
Montonino, montoncino, V.
† Montuosità, astr. di montuoso, *clivus*.
† Montuoso, add. alpestro, *montuosus*.
Monumento, sepolcro, *monumentum*.
Monzicchio, mucchio, *acervus*.
Mora, frutto del moro, *morum*. ¶ Per giuoco noto, onde Far alla mora, *micare digitis*. ¶ Per monte di sassi, *lapidum acervus*. ¶ Per indugio, *mora*.
† Moraggine, tardanza, V.
Morajuola, frutto del moro, *morum*.
Morajuolo, sorta d' olivo.
*Morale, sust. costume, *mos*.
Morale, addiett. e sup. moralissimo, appartenente a costume, *moralis*.
Moralista, *moralis disciplinae professor*.
Moralità, *mores*.
Moralizzare, ridurre a moralità, *ad mores traducere*.
Moralizzato, add. da moralizzare.
Moralmente, con moralità, *more*.
* Moranza, stanza, *domicilium*.
Morato, nero, *niger*.
Morbetto, *levis morbus*.
Morbidamente, *molliter*, *delicatè*.
Morbidamento, il render morbido, *mollimentum*.
Morbidezza, *mollities*. ¶ Per delizia, *delicia*.
Morbido, e superl. Morbidissimo, trattabile, *mollis*, *tener*.
† Morbifero (Redi t. 6.), che cagiona morbo, *morbosus*.
Morbiglione, Morviglione, V.
Morbisciato, male andato, *mal in arnese*

in arnese (Caro lett. 1. 12.), *pannosus*, *malè habitus*.
Morbo, *morbus*.
† Morbo gallico, mal francese, V.
Morbo regio, itterizie, V.
Morbo sacro, epilessie, V.
† Morbosamente, avv. *morbosè*.
Morchia, feccia dell' olio, *amurca*.
Morchioso, *plenus amurcâ*.
Morcia, morchia, V.
Mordace, *mordax*.
Mordacemente, *mordaciter*.
Mordacetto, *acriculus*.
Mordacità, *mordacitas*.
Mordente, sust. colore mescolato con olio, sul quale s'attacca l' oro e l' argento.
Mordente, che morde, *mordens*, *mordax*.
Mordere, *mordere*.
Mordicamento, *morsus*.
† Mordicante, che mordica, *mordicans*, *vellicans*.
Mordicare, quell' effetto che fanno le cose corrosive, o diseccative, *vellicare*.
Mordicativo, che ha mordacità, *mordax*.
Mordicazione, il mordicare, *vellicatio*.
Mordigallina, sorta d' erba, *anagallis*.
Mordimento, il mordere, *morsus*.
Morditore, *mordax*.
Morditura (Alam. lett. a Franc. Lem.), *morsus*.
Morduto (Castigl. Cortig. l. 2.) morso, V.
Morella, specie d' erba, *buglossa*.
Morello, di color nero, *niger*.
Morena, specie di pesce, *muræna*.
Moresca, sorta di ballo, *pyrrhicha*.
Moresco, di Moro, *maurusius*, *mourus*.
Morfea, infermità che vien nella pelle, simile alla scabbia, *vitiligo*.
Morfia, bocca, e si dice per ischerzo, *bucca*.
*Morfire, mangiare assai, *helluari*.
† Morgiano, specie d' uva e di vitigno (Soder. Colt. 118.).
Morgigrane, sorta d' uva.
*Moria, mortalità pestilenziale, *lues*, *pestis*.
Moribondo, o * Moribundo, *moribundus*.
*Moriccia, rovinaccio, *rudus*, *eris*.
Morice, o Morici, enfiamento delle vene del sesso, *marisca*, *hæmorrhois*.
† Moricino, dim. di Moro, in signif. di uomo nero (Morg. 19. 128.).
† Morigerare, accostumare, *benè instituere*.
† Morigeratezza, contegno di buon costume.
† Morigerato, add. ben accostumato, *benè moratus*.
Moriente, *moriens*.
† Morioncino, dim. di morione, *galericulum*.
† Moriglione, uccello bastardo.
Morione, armadura del capo, *galea*.
Morire, *mori*.
*Moritojo, mortale, *mortalis*.
† Mormieroso, add. emanzeroso, casearte di vessi, e di smacerie, *mollis*, *ulcerosus* (Buon. Fier. 2. 3. 11.).
† Mormoracchiare, dir male, *maledicere*.
Mormoramento, *rumor*, *murmur*.
Mormorante, *susurrans*.
Mormorare, *murmurare*. ¶ Per bisbigliare, *susurrare*, *mussitare*. ¶ Per biasimare, *maledicere*.
Mormoratore, *obtrectator*, *susurro*.
Mormoratrice, *murmurabunda*, *maledica*.
Mormorazione, *murmuratio*, *mussitatio*.
† Mormoreggiante, add. *murmurans*.
Mormoreggiare, *murmurare*, *susurrare*.
Mormorevole, che mormora, *murmurabundus*.
Mormorio, *murmur*. ¶ Per biasimo, *maledictio*, *mussitatio*.
*Mormorità, mormorazione, V.
*Mormoroso, mormorevole, V.
Moro, uomo nero d' Etiopia, *æthiops*.
Moro, albero, *morus*.
Moroidale, di Moroide, *hæmorroidalis*, *Αἱμοῤῥαγικός*.
Moroide, morice, V.
Morola, frutto del moro (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *morum*.
Moroso, che dura lungamente, *diuturnus*.
Morsa, o Morse, pietra che sporge in fuori da' lati de' muri, *mutulus*. ¶ Per istrumento da fabbri, *forceps*.
Morsecchiare, dim. di mordere, *mordere*, *morsicare*.
Morsecchiato, *morsus*.
Morsecchiatura, lieve morsicature, *morsiuncula*.
Morseggiare, *morsicare*.
Morselletto, } bocconcello,
Morsello, } *buccella*.
Morsicare, *morsicare*, *mordere*.
Morsicato, add. da morsicare, *morsus*.
Morsicatura, *morsus*, *us*.
Morso, sust. *morsus*, *us*. ¶ Per lo freno de' cavalli, *lupatum*.
Morso, add. *morsus*, *a*, *um*.
Morsura, morsicatura, *morsus*, *us*.
Mortadella, o Mortadello, specie di salsicciotto, *tucetum*, *tomaculum*.
Mortajetto, *mortariolum*.
Mortajo, vaso, *mortarium*.
Mortale, e sup. Mortalissimo, *mortalis*, *lethalis*.
Mortalità, *mortalitas*. ¶ Per moria, *lues*, *pestis*.
Mortalmente, e superl. Mortalissimamente, *mortiferè*, *capitaliter*.
Mortalmente, e superlat. Mortalissimamente, da morto, *instar mortui*.
Morte, *mors*.
Mortella, mirto, *myrtus*.
† Mortelletta, dim. di mortella, picciola mortella.
Morticcio, che ha del morto, *caducarosus*.
Morticino, agg. di cosa morta da se, *morticinus*.
Morticino, sust. picciol morto, *exiguum cadaver*.
Mortiferamente, *mortiferè*, *lethaliter*.
Mortifero, *lethalis*.
Mortificamento, il mortificare, *exanimatio*.
Mortificante, *lethifer*.
Mortificare, quasi far morto, *exanimare*. ¶ Per rintuzzare, *reprimere*.
*Mortificamente, avv. con mortificazione.
Mortificativo, *exanimans*.
Mortificato, e sup. Mortificatissimo, *exanimatus*.
Mortificazione, rintuzzamento della propria sensualità, *continentia*.
Mortine, o Mortina, mortella, *myrtus*.
Mortito, specie di gelatina, *tuscculum myrtites*.
Morto, sust. *cadaver*.
Morto, add. *mortuus*.
Mortorio, mortore, ceremonia nel seppellire i morti, *funus*, *exsequiæ*.
* Morvidamento (Lor. Med. com.), morbidamento, V.
*Morvido, morbido, *mollis*.
Morviglione, o Morbiglione, infermità che viene a' fanciulli, *morbilli*, *orum*.
Mosa, fiume delle Fiandre, *Mosa*.
† Mosaico, musaico, V.
Mosca, *musca*.
Moscadato, muschiato, moscato, V.
Moscadelletto, dim. di moscadello.
Moscadella, o } sorta d' uva,
Moscadello, } *uva apiana*.
Moscado, materia odorifera.
Moscajo, rumore confuso, *murmur*.
Moscajuola, o Moscaiuola, arnese per cacciar le mosche, *muscarium*.
Moscardino, { sparviere così
Moscardo, { detto dal pigliar le mosche, *accipiter*.
Moscatello, moscadello, V.
Moscato, mantello de' cavalli bianco con moschette nere, *scutulatus*.
Moscerino, moscherino, V.
Moschea, tempio de' Turchi, *templum*.
Moscherino, dimin. di mosca, *parva musca*.
Moschetta, *parva musca*. ¶ Per sorta di rosa, *coroneola*.
Moschettata, colpo di moschetto, *ignea ballista ictus*.
Moschettare, uccidere a colpi di moschetto.
† Moschettato, add. ucciso a colpi di moschetto (Segneri Crist. instr. 3. 36. 2.).
† Moschetteria, quantità di moschettieri.
Moschettiere (Galil. Sagg.), che tira di moschetto, *ballistarius*.
Moschettina, *parva musca*.
Moschetto, strumento bellico da fuoco, *ballista ignea*.
Mosciamà, salume fatto di tonno.
Moscino, moscherino, V.
Moscio, si dice delle cose che hanno perduto la loro durezza, *victus*.
Moscione, piccolissimo animale che nasce nel mosto, *culex*. ¶ Per gran bevitore, *bibax*.
Moscoleato, odoroso, *odorus*.
Moscolo, muscolo, V.
*Moscolo, muschio, erba, *muscus*.
Mosconaccio, *ingens musca*.
Mosconcello, } *parva musca*.
Mosconcino. }
Moscone, mosca grande, *musca grandior*.
Mossa, il moversi, *motus*, *motio*.
Mosse, luogo donde si muovono al corso i cavalli, *carceres*.
Mosso, *motus*, *a*, *um*.
† Mossolina, sorta di tela bambagina.
Mostacchio, basetta arricciata,

pili retorti o intorti labii superioris, Μύσταξ, μύσταξ.
Mostacciaccio, cattivo mostaccio, *os*.
Mostacciata, guanciata, *alapa*.
†Mostaccino, mostacciuzzo, V.
Mostaccio, muso, *facies*, *os*.
Mostaccione, mostacciata, V.
Mostacciuolo, pezzetto di pasta con zuccaro, spezie ed altro, *mustaceum*.
† Mostacciuzzo, dim. di mostaccio, visetto, *vulticulus*.
† Mostaja, sorta d' uva (Cru. sca).
Mostarda, mosto cotto con entrovi altri ingredienti, *embamma musteum*.
Mosto, *mustum*.
Mostoso, che ha mosto, *musteus*.
Mostra, sust. mostramento, *monstratio*, *ostentatio* ¶ Per oriuolo, *horologium*.
† Mostrabile, add. che si può mostrare.
* Mostramento, mostra, *monstratio*.
Mostrante, *ostendens*.
*Mostranza, mostra, *monstratio*.
Mostrare, *ostendere*. ¶ Per fingere, *simulare*.
Mostrato, *ostensus*.
Mostratore, *monstrator*.
Mostratrice, *quæ monstrat*.
Mostrazione, *monstratio*.
Mostro, *monstrum*.
Mostro, add. (Caro lett. I. 3.), mostrato, *monstratus*.
Mostroso, *monstrosus*.
Mostruosamente, *monstruosè*.
Mostruosità, o Mostrosità, *monstrum*, *portentum*.
Mostruoso, o Mostroso, *monstrosus*.
Mota, moja, fango, *cœnum*.
* Motiva, cagione, origine, *causa*, *origo*.
Motivare, *mentionem facere*, *commemorare*.
Motivato, *memoratus*.
Motivo, sust. cagione, occasione, impulso, *causa*, *ratio*, *occasio*.
Motivo, add. atto a muovere, *movendi vim habens*.
Moto, *motus*.
Moto, add. (Arios. Orl. fur. 38. 39.), mosso, *motus*.
Motore, *motor*.
Motoso, fangoso, *lutulentus*.
Motrice, *quæ movet*.
Motta, terra scoscesa, *locus præruptus*.
Motteggiamento (Segn. Quares. 7.), *dictum*.
Motteggiare, burlare, *jocari*, *irridere*.
Motteggiato, *irrisus*, *dictis petitus*.
Motteggiatore, *irrisor*.
Motteggevole, faceto, *facetus*, *iocosus*.
Motteggio, scherzo, *iocus*, *dicterium*.
* Motteggioso, motteggevole, *facetus*.
Mottetto, scherzo, *facetia*. ¶ Per composizione in musica, *cantiuncula*.
Motto, detto breve, *dictum*, *facetia*. ¶ Non far motto, nè totto, modo basso, star cheto cheto, *nihil mutire*.
*Mottozzo, festoccia, carezze, *blanditiæ*.
†Mottuzzo, picciolo motto per ridere.
*Motura, moto, *motio*, *motus*.
Movente, o Muovente, *movens*.
Movenza, movimento, *motus*.
Movere, o Muovere, *movere*.
Movevole, o Muovevole, } *mobi-*
Movibile, o Muovibile. } *lis*.
Movimento, o Muovimento, *motus*.
*Movitiva, o Muovitiva, } moti-
*Movitivo, o Muovitivo, } vo, V.
Movitore, o Muovitore, *motor*.
Movitrice, o Muovitrice, *quæ movet*.
* Movizione, o Muovizione, movimento, *motio*.
Mozione, *motio*, *motus*.
Mozzamento, *obtruncatio*.
† Mozzarabico, add. mistiorabo, agg. di rito praticato in alcune chiese della Spagna, *mozarabicus*.
† Mozzarabo, nome dato ai Cristiani della Spagna discendenti da' Mori e da' Saraceni, *mozarabus*.
Mozzare, *amputare*, *obtruncare*.
Mozzato, *mutilatus*.
Mozzetta, veste Vescovile, *palliolum*.
Mozzicone, tronco, *truncus*.
Mozzina, astuto, *vafer*, *astutus*.
Mozzo, sust. tronco, *truncus*.
Mozzo, add. *mutilus*.
Mozzo (col primo o largo), pezzo e materia spiccato dalla sua massa, *frustum*.
Mozzo di camera, servo che fa in camera le faccende più vili, *mediastinus*.
* Mozzorecchi, infame, raggiratore, biudulo, *scelestus*, *vafer*.

M U

Mucciardo, mocaiardo, V.
* Muccerìa, beffa, *irrisio*.
Mucchera, acqua in cui sieno state infuse rose, o viole, *mucharum*.
Mucchierello, } dimin. di mucchio, *parvus*
Mucchietto, } *acervus*.
Mucchio, *cumulus*, *acervus*.
* Mucciare, farsi beffe, *irridere*.
Mucellagine, ec. mucillaggine, V.
Muci, voce da chiamare il gatto.
* Mucia, gatta, *feles*, *is*.
Mucido, muffato, *mucidus*.
Mucilaggine, Mucillaggine, o Mucellaggine, sugo viscoso premuto da semi, erbe, o altre cose, *succus viscosus*, *mucus*.
Mucilagginoso, o Mucellagginoso, *mucosus*.
† Mucina, gattuccia, V.
Mucino, o Muscino, gattino, *catulus felis*.
Mucosità, viscosità, *mucus*.
Mucoso, *mucosus*.
†Mucronato, add. agg. di una cartilagine pieghevole o acuta in cima, *mucronatus*.
Muda, cambiamento, *commutatio*. ¶ Per lo mudar degli uccelli, *pennarum renovatio*.
*Mudagione, muda, *mutatio*.
Mudare, o Mutare, dicesi degli uccelli quando rinnovan le penne, *pennas renovare*.
Muffa, *mucor*.
Muffare, divenir muffato, *mucescere*.
Muffaticcio, }
Muffato, } *mucidus*.
Muffo, }
† Mufti, capo della religione maomettana.
Mugavero, specie di soldato.
Mugellaggine, o Mucellaggine, viscosità, *mucus*.
Mugghiamento, muggito, *mugitus*.
Mugghiante, *mugiens*.
Mugghiare, far la voce del bue, *mugire*.
Mugghio, o Muglio, muggito, *mugitus*.
Muggine, specie di pesce di mare, *mugil*.
Muggiolare, o Mugiolare, muggire, *mugire*.
Muggire, *mugire*.
Muggito, o Mugito, *mugitus*.
Mughetto, sorta di fiore, *lilium convallium*.
Mugilagine, Mugellaggine, V.
Muglia (Fireuz. cons. degli anim.), muggito, V.
Mugliare, muggire, *mugire*.
Muglio, mucchio, V.
Mugnajo, macinatore di grano, *molitor*.
Mugnere, spremere dalle poppe il latte, *mulgere*.
† Mugnitore, chi spreme il latte, *qui mulget*.
Mugolare, mandar fuori una voce inarticolata significante lamento, *ejulare*.
Mugolamento, } *riulatus*.
Mugolio. }
Mula, *mula*. ¶ Per pantofola (Varchi Ercol.), *soccus*.
Mulacchia, uccello che imita la favella umana, *monedula*, *cornix*.
Mulacchiaja, quantità di mulacchie unite insieme, e per metaf. cicalecccio noioso, *garritus*.
Mulaccio, pegg. di mulo, *mulus enormis*.
Mulattiere, *mulio*.
Mulenda, molenda, V.
Muletta (Bemb. lett. vol. 2.), *parva mula*.
Muletto, dimin. di mulo, *parvus mulus*.
Muliaca, melizea, V.
* Muliebre, di donna, *muliebris*.
Mulinare, fantasticare, *meditari*.
Mulinaro, mugnajo, *molitor*.
Mulinello, o Molinello, dim. di mulino, *pistrilla*. ¶ Per turbine, *turbo*, *vortex*.
Mulino, o Molino, *pistrinum*.
Mulino, add. di Mulo, *mulinus*.
Mulo, *mulus*.
Mulona, *ingens mula*.
Mulsa, acqua cotta con mele, *mulsum*.
Multa, condannagione, *mulcta*.
† Multiloquio, cianciamento, *multiloquium*.
*Multilustre (Arios. Fur. 46. 91.), di molti lustri, *senex*, *annosus*.
Multiplicamento, *multiplicatio*.
Multiplicante, *multiplicans*.
Multiplicare, *multiplicare*.
Multiplicatamente, *multipliciter*.
Multiplicato, *multiplicatus*.
Multiplicatore, *qui auget*.
Multiplicazione, *multiplicatio*.
Multiplice, o Moltiplice, *multiplex*.
Multiplicità, o Moltiplicità, *varietas*.
Multiplico, moltiplicamento, *multiplicatio*.
Multitudine, *multitudo*.
Mummia, cadavero secco nella terra d' Etiopia, o in altre forme, *cadaver exsiccatum*.
Mundiale, mondiale, V.
*Muneramento, rimunerazione, *remuneratio*.
Munerare, rimunerare, *munerari*.
Munerazione, muneramento, V.
Mungere (Sano Arc. pros. 3.), mugnere, *mulgere*.
Municipale, aggiunto di luogo

che si serve di proprie leggi, *municipalis*.

Municipio, città libera, *municipium*.

† **Munificentemente**, avv. *munificè*.

Munificenza, o *Munificenzia*, *munificentia*.

Munifico, che fa regali, *munificus*.

Munimento, sepolcro, *monumentum*.

Munire, *munire*.

Munistero, monistero, V.

Munito, e superl. *Munitissimo*, *munitus*.

Monitorio, ammonizione, *admonitio*.

Munizione, fortificazione, *munitio*. Per provvisione militare da bocca e da guerra, *commeatus*.

**Muno*, dono, *munus*.

Musulmano, *Maomettano*, *turco*.

Munto, addiett. da mungere, *emunctus*.

Munuscolo, picciol dono, *munusculum*.

Muovere, o *Movere*, *movere*.

† **Muovente**, movente, V.

Muraccio, mura cattivo, *vitiosus paries*.

Muraglia, *murus*. ¶ Muraglia della città, *mœnia*.

Murale, di muro, *muralis*.

Muramento, il murare e le mura stesse, *muri*, *arum*.

Murare, commettere insieme sassi colla calcina, *ædificare*, *struere*.

Murarsi (Magal. Sagg. nat. esp.); unirsi fortemente, *conglutinari*.

Murata, cittadella, e parte più forte di essa, *arx*.

Murato, addiett. da murare, *muratus*.

Muratore, *structor*.

Muratorio, di muratore (Segni Etic. l. 1. c. 7.), *cœmentarius*, *structorius*.

Murello, piccol muro, *parvus murus*.

Murena, sorta di pesce, *muræna*.

Muretto, picciol muro, *parvus murus*.

Muriccia, monte di sassi, *maceria*.

Muricciuolo, moretto, V.

† *Murice*, conchiglia di mare, *murex*.

Muro, *murus*, *paries*.

† **Murra**, sorta di pietra preziosa di cui gli antichi faceano tazze e bicchieri, *murra*.

Musa, *musa*. ¶ Per sorta di strumento, *tibia*.

Musacchino, parte d'armatura di dosso, della quale s'è perduto l'uso.

Musaico, pittura fatta di pietruzze colorate e commesse, *emblema vermiculatum*, *musivum*.

Musardo, che musa, *otiosus*, *stupens*.

Musare, stare oziosamente a guisa di stupido, *cunctari*.

Musata (Caro lett. l. 2.), schiaffo, *alapa*.

Muscato, o Muschiato, che ha infuso del muschio, *odorus*.

Muschio, materia odorifera, ed anche erba che nasce ne' pedali degli alberi, *muscus*.

Muschioso, o Muscoso, di muschio, *muscosus*.

Muscia, gatta, *feles*.

Muscino, gattino, *parvus felis*.

Musco, muschio, *muscus*.

Muscolare, o Muscolare, di muscolo, *nervosus*, *muscularis*.

Muscolatura (Galil. lett.), aggregato di muscoli.

Muscoleggiamento, *articulatio*.

† *Muscoleggiare*, *articulare*.

Muscoletto, dim. di muscolo.

Muscolo, e Musculo, o Moscolo, *torus*, *musculus*.

Muscolino (Varchi Ercol.), picciol muscolo, *musculus*.

Muscoloso, o *Musculoso*, *musculosus*, *torosus*.

Muscoso, muschioso, V.

† *Museante*, add. che si diletta di musei.

Museo, galleria, *museum*.

Museruola, frenello, *frænum*, *orea*.

Musica, *musica*.

Musicale, *musicus*.

† **Musicalmente**, avv. in maniera musicale, *musicè*.

Musicare, cantare di musica, *canere*.

Musico, sust. che sa di musica, *musicus*.

Musico, add. musicale, *musicus*, *a*, *um*.

† *Musicone*, accr. di musica (Alleg. 172.).

† *Musimone*, spezie di ariete, *musimo*, o *musmo*.

Musino, dim. di muso, *vulticulus*.

Muso, propriamente la testa del cane e d'altri animali dagli occhi all'estremità delle labbra, *rictus*, *os*, *rostrum*.

***Muso**, addiett. da musare, musardo, V.

Musoliera, strumento che si mette al muso a' cani acciocchè non mordano, *orea*.

Musone, chi musa, *tristis*, *cunctator*. ¶ Per colpo nel viso, *alapa*.

**Musorno*, stupido, *stupidus*.

Mustacchi, basette, *mystaces*.

Mustella, donnola, *mustela*.

Mustellino, di donnola, *mustelinus*.

Mustio, muschio degli alberi (Vettor. colt. ulivi), *muscus*.

Muta, scambio, *mutatio*, *vices*.

Mutabile, e sup. Mutabilissimo, *mutabilis*.

Mutabilità, *mutabilitas*.

Mutabilmente, e sup. Mutabilissimamente, *inconstanter*.

Mutamento, *mutatio*.

Mutande, tela per coprir le vergogne, *subligaculum*.

Mutanza, mutamento, *mutatio*.

† **Mutante**, che muta, *mutans*.

Mutare, *mutare*.

Mutato, *mutatus*.

Mutatore, *mutator*.

Mutazioncella (Galil. lett.), *levis mutatio*.

Mutazione, *mutatio*.

**Mutevole*, mutabile, *mutabilis*.

**Mutevolmente*, mutabilmente, *mutabiliter*.

Mutezza, mutolezza, V.

† **Mutilamento**, mozzamento, *mutilatio*.

Mutilare, mozzare, *mutilare*.

Mutilato (Castigl. Cortig. prefaz.), troncato, *mutilatus*.

Mutilo, troncato (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *mutilus*.

Moto, sust. *motus*.

Muto, addiett. cheto, *mutus*, *tacitus*.

Mutolezza, *silentium*.

Mutolo, *mutus*.

Mutuamente, scambievolmente, *vicissim*, *mutuò*.

Mutuazione, scambievolezza, *vices*.

Mutuo, scambievole, *mutuus*.

Muzzo, di mezzo sapore, *subdulcis*, *subacidus*.

N A

Nabissare, infuriare, *furere*. ¶ Per rovinare, *evertere*.

Nabissato, *subrutus*, *eversus*.

Nabisso, abisso, *tartarus*.

† **Nablio**, sorta di strumento, *nablium*.

Nacchera, e Nacchero, o Naccaro (Sannaz.), strumento fanciullesco da suono, *crotalum*.

Naccherino, sonator di nacchera, *tympanotriba*, Κρεκεξοτρίβης.

Naccherone, *magnum tympanum*.

Nadir, punto astronomico sotto terra opposto al Zenit che si finge sopra il nostro capo.

Naffe, guaffa, V.

† **Nafta**, olio di sasso. Specie di bitume liquido, *naphta*.

Najadi, ninfe de' fonti, *najades*.

Naibi, sorta di giuoco fanciullesco.

Namur, città ne' Paesi Bassi, *Namurcum*.

Nancy, città in Lorena, *Nanceum*.

Nanerello, } picciol nano, *pumilio*.
Nanerottolo, }

Nanfa, o Lanfa, acqua odorifera.

Nanna, voce delle balie per addormentare i bambini, *lallus*.

Nano, add. *nanus*.

Nantes, città in Bretagna, *Nannetes*, *um*.

***Nanti**, o * Nanzi, innanzi, *ante*.

Napea (But. Purg. 29.), Ninfa delle valli, *Napæa*.

Napo, navone, *napus*.

Napoli, città in terra di Lavoro, *Neapolis*.

Nappa, fiocco, *lemniscus*.

Nappello, pianta, *napus marinus*.

Nappetta (Red. esper. ins.), picciola nappa, *parvus lemniscus*.

Nappo, vaso da bere, *poculum*.

Nappone, nappo grande, *magnus lemniscus*.

Narciso, o Narciso, *narcissus*.

Narcotico, che induce sonno, *somnifer*, ναρκωτικός.

Nardino, di nardo, *nardinus*.

Nardo, pianta odorifera, *nardus*.

Nare, o Nari, } *nares*.
Narice, o Narici. }

† **Narsta**, specie di ostrica, *narita*.

Narragione, } *narrazione*, *narratio*.
Narramento, }

Narrante, *narrans*.

Narrare, *narrare*.

Narrativa, *narratio*.

Narrativo, *narrans*.

Narrato, *narratus*.

Narratore, *narrator*.

† **Narratrice**, che narra, *narrans*.

Narratorio, narrativo, *narrans*.

Narrazione, *narratio*.

Narsia, nome finto per baja.

Nasaccio, pegg. di naso, *nasus deformis*.

Nasaggine, estratto di naso. Voce da scherzo.

Nasale, add. appartenente a naso, *ad nasum pertinens*.

Nasale, sust. parte dell'elmo che cuopre il naso, *nasi tegmen*.

† **Nasaria**, voce scherzevole.

Nasata, ripulsa, negativa con riprensione, *repulsa*.

Nascente, *nascens*.

Nascenza, e **Nascimento**, *ortus*.

Nascere , *nasci.*
Nascimento , } *ortus, nativi-*
Nascita. } *tas.*
Nascito , calcolo della costellazione sotto cui l'uomo nasce , *genesis* , *genitura.*
*Nasciuto , nato , *natus.*
Nascondente , *abscondens.*
Nascondere , *abscondere.*
Nascondevole , atto a nascondere , *reductus.*
Nascondiglio , *latebra.*
Nascondigliuolo, *parva latebra.*
Nascondimento ; *occultatio.*
Nasconditore , *occultator.*
Nasconditrice , *occultans.*
Nascosamente, o Nascostamente , *clam.*
Nascoso , } *abditus, absconditus.*
Nascosto , }
Nasea , e Nascide (Caro lett. 1. 22. e 29.) , poema del naso.
Naseca , }
Nasello , }
Nasetto , } *parvus nasus.*
Nasino. }
Nasevale , e sup. Nasevolissimo (Caro lett. 1. 22.), da naso, voce da scherzo.
Naso , *nasus.*
Nasone , *magnus nasus.*
Nasorre (voce da scherzo) , nasone.
*Naspo , aspo , *instrumentum ligneum ad filum agglomerandum.*
Nassa, rete da pescare, *nassa.*
Nasso , tasso albero , *taxus.*
† Nastraio , tessitor di nastri.
Nastriera , ornamento e intrecciatura di nastri, *echeleuma.*
Nastrino, dim. di nastro, *vitta exigua.*
Nastro , fettuccia , *fasciola* , *taenia.*
Nasturcio , o Nasturzio , erba , *nasturtium.*
Nasuto , e superl. Nasutissimo che ha gran naso , *nasutus.*
Natale , sust. natività , *natalis dies.*
Natale , add. natio , *natalis.*
Natalizio (Segn. Crist. instr. l. 24. 14.) , *natalis* , *e.*
† Natante , che nata , *natans.*
† Natare , V. L. nuotare , V.
Natatoria , piscina , bagno, *piscina.*
Natica , *nates* , *clunes.*
Naticuto , di grosse natiche , *crassis clunibus.*
Natio , *nativus.*
† Nativamente , avv. in maniera natia (Salv. Pros. tosc. 1. 417.) , *nativitùs* , *ex nativitate.*
Natività , nascimento , *ortus.*
Nativo , *nativus.*
*Nato , figliuolo , *natus* , *i.*
Nato , add. *natus* , *a* , *um.*

Natrice , specie di serpente , *natrix.*
Natta , escrescenza morbosa , *tuberculum.*
Natura , } *natura.*
Naturale , sust. }
Naturale , e sup. Naturalissimo , *naturalis.*
† Naturaleggiare , fare al naturale , *ad vivum effingere.*
Naturalezza , *natura.*
Naturalista (Salv. Cical.) , osservatore della natura, *historiae naturalis professor.*
Naturalità , astratto di naturale , *natura.*
† Naturalizzato , add. fatto al naturale, *ad vivum effectus.*
Naturalmente , e super. Naturalissimamente (Bemb. pros. l. 1.), *naturaliter.*
Naturante , che dà natura , efficiente , *efficiens.*
Naturarsi , prender natura , *in naturam transire.*
Naturato , *naturalis* , *insitus.*
Navale , *navalis.*
*Navalestro , navichiere , V.
Navarra , nella Spagna , *Navarra.*
Navata , carico d' una nave , *onusta navis.*
Nave , *navis.*
*Naverare , ferire , *confodere.*
*Naveresco , navale , *navalis.*
Navetta , *navicula.*
Naufragante , *naufragus.*
Naufragare , *naufragium facere.*
Naufragio , *naufragium.*
Naufrago , *naufragus.*
Naufragioso , *naufragus*, o *navifragus.*
Navicabile , e Navigabile , *navigabilis.*
Navicamento , o Navigamento , *navigatio.*
Navicante , o Navigante , *navigans.*
Navicare , o Navigare , *navigare.*
Navicato , o Navigato , *navigatus.*
Navicatore, o Navigatore , *navigator.*
Navicazione , o Navigazione , *navigatio.*
Navicella , *navicula.*
Navicellajo , chi guida la navicella , *navicularius.*
† Navicelletta (Redi t. 4.) , quanto contiene una navicella , *onusta navicula.*
Navicellino , } navicella, *na-*
*Navicello , } *vicula.*
Navichiere, barcajuolo che traghetta , *portitor.*
† Navicolare , term. anatom. scafoide , V.
Navigabile, ec. Navicabile, V.
† Navigare , navicare , V.

Navigatorio, da navigare, *navicularis.*
Navigio , legno da navigare , *navigium.*
Naviglio , } moltitudine di legni da navigare , *classis.* § Per navigio, *navigium.*
Navile , }
Navilio , }
† Naumachia , pugna navale , *naumachia.*
Navolo , o Naulo , nolo , *naulum.*
Navona , o Navone , *magna navis.*
Navone , napo , *napus.*
Nausa , } *nausea* , *fastidium.*
Nausea , }
Nauseamento. }
† Nauseabondo , add. pieno di nausea , che prende nausea , *nauseans* , *nauseabundus.*
Nauseante , *nauseans.*
Nauseare , *nauseare.*
Nauseato , add. da nauseare , *nauseatus.*
Nauseoso, che fa nausea, *nauseosus.*
Nauta , nocchiero , *nauta.*
Nautica , arte di navigare, *ars nautica.*
Nautico , *nauticus.*
† Nautilo , sorta di pesce, *nautilus.*
† Nazarda, barca di un sol legno scavato.
Nazionale , *ejusdem nationis.*
Nazione , *natio.*

N E

Nè , *nec* , *neque.* § Ne senza accento , particella riempitiva.
Nebbia , *nebula* , *caligo.*
Nebbione , *ingens nebula.*
Nebbioso , o Nebuloso , *nebulosus.*
Nebride (Chiabr. Vendemm. 45.) , pelle di camozza , *nebris.*
*Nebula, nuvola, e nebbia, V.
Nebuletta , nuvoletta , *nubecula.*
Nebuloso , nebbioso , *nebulosus.*
Necessariamente , e sup. Necessarissimamente , *necessario.*
Necessario, sust. cesso, *latrina.*
Necessario , e superl. Necessarissimo , *necessarius.*
* Necessarioso , che ha necessità , *inops.*
* Necesse , di necessità , *necesse.*
Necessità, *necessitas.*
Necessitare , sforzare , *cogere.*
Necessitato, *vi coactus.*
Necessitoso , *inops* , *egenus.*
*Necista , necessità , *necessitas.*

* Neente , niente , *nihil.*
* Neentedimeno , } *nihilominus.*
* Neentemeno. . }
* Nefa , noja , afa , *taedium.*
Nefandezza , } *flagitium* e *scelus.*
Nefandigia , }
Nefandità. }
Nefando , e sup. Nefandissimo, *nefandus.*
Nefario , accellerato , *nefarius.*
† Nefite (Voc. del Dis.) , sorta di gemma.
† Nefritica , lo stesso che Nefritide , *nephritis.*
Nefritico , attenente alle reni , *nephriticus* , Νεφριτικός.
Nefritide , male di reni , *calculorum morbus.*
† Negabile , che si dee negare , *quod negari debet.*
* Negamento , negazione , *negatio.*
† Negante, che nega, *denegans.*
Negare , *negare.*
Negativa, *negatio.*
Negativamente (Galil. lett.), *negando.*
Negativo , *negans.*
Negato , *negatus.*
Negazione , *negatio.*
*Neggliente , pigro , *negligens.*
*Neggliienza , pigrizia, *inertia.*
*Negghiettoso , neghittoso , V.
Neghittosamente , *negligenter.*
Neghittoso , e superlat. Neghittosissimo (Bemb. lett. vol. 3.), *segnis.*
Neglettamente , *desidiose* , *negligenter.*
Negletto , *neglectus.*
Negligentare , trascurare , *negligere.*
Negligente , o Nigligente , *negligens.*
Negligentemente , *negligenter.*
Negligenza , o Negligenzia, *negligentia.*
*Negligere , dispregiare , *negligere.*
Negossa , e Negosso , rete da pescare , *verriculum.*
Negoziante , o Negoziatore, *negotiator.*
Negoziare , *negotiari.*
Negoziato , add. *tractatus* , *actus.*
Negoziato , sust. *negotium.*
Negoziatore , *negotiator.*
† Negoziazione , il negoziare , maneggio , *negotiatio* , *tractatio.*
Negozio, *negotium.*
Negozioso , *negotiosus.*
Negoziuccio , *negotiolum.*
Negreggiare , nereggiare , *nigrescere.*
Negretto , *subniger.*
Negrezza (Castigl. Cortig. l. 3.), *nigredo.*
*Negrigente , negligente , *negligens.*

*Negrigenza, o Negrigenaia, negligentia.
Negro, e superlat. Negrissimo, niger.
†Negrofumo, filiggine tratta da legni resinosi e arsi.
Negromante, o Nigromante, magus, νεκρομάντεις.
Negromantessa, saga.
Negromantico, o Nigromantico, di negromanzia, magicus.
Negromanzia, o *Nigromanzia, necromantia, νεκρομαντεία.
†Negrore, V. L. nereggiamento, V.
Nel vero, veramente, re vera.
Nembo, nimbus.
†Nemboso, add. nimboso, procelloso, nimbosus.
†Nemei, giuochi nemei che si celebravano nelle citta di Nemea in onore di Ofelte, nemea.
Nemesi (Segn. Etia. l. 4. c. 9.), indignazione, indignatio, νέμεσις.
Nè mica, mica, nequaquam.
Nemicamente, inimicè.
Nemicare, nimicare, V.
Nemichevole, o Nimichevole, da nemico, inimicus.
Nemichevolmente, o Nimichevolmente, inimicè.
Nemico, o Nimico, e sup. Nemicissimo, o Nimicissimo, inimicus, hostis.
Nemistà, inimicitia.
Nè motto, nè totto, nè pur addio, insalutato hospite.
† Nenia, canto funebre usato dagli antichi, nenia.
Neoufar, erba, nymphea.
Nenufarino, add. di nenufar, ex nymphea.
Nao, novus.
Neofito, Cristiano novellamente battezzato, neophitus, Νεόφυτος.
† Neomenia, primo giorno della Luna, o del mese, neomenia.
† Nepente, medicina che messe nel vino facea rallegrare il cuore, nepenthes.
Nepitella, o Nipitella, erba, nepeta.
*Nepitello, o Nipitello, orlo della palpebra, palpebræ ora.
Nè più, nè meno, adamussim.
† Nè poco, nè punto, avv. nè mica, niente affatto, ne minimum quidem, haud quaquam.
Nepote, nepos.
Nepotino (Caro lett. 2. 198.), nepotulus.
Nè punto, nè poco (Galil. galleg.), nihil omnino.
Neputa, sorta d'erba (Sannaz. Arcad. egl. 8.), nepeta.

Nequissimo, nequissimus.
Nequità, * Nequitanza. } nequizia, iniquitas, nequitia.
Nequitoso, che ha malizia, nequam.
Nequizia, malvagità, nequitia.
Nerbare, percuoter con nervo, loris cadere.
† Nerbata, colpo di nerbo, nervata, scuticæ ictus.
Nerbo, o Nervo, nervus.
Nerbolino, dimin. di nerbo, nervulus.
Nerboruto, Nerboroso, Nerboso, Nerbuto, } di gran nervi, nervosus, lacertosus.
† Nereggiamento (Crusca), nerezza, nigror.
Nereggiante, nigricans.
Nereggiare, farsi nero, nigrescere.
† Nereidi, ninfe abitatrici del mare, Nereides.
Neretto, dim. di nero, nigellus.
Nerezza, nigredo.
Nericante, Nericcio, } subniger, nigricans.
† Nerio, pianta, oleandro, V.
† Nerita, specie di conchiglia, nerita.
Nero, e sup. Nerissimo, niger.
Nervata (Segn. Quares. 4. 2.), sferzata, scuticæ ictus.
Nerveo, nervo, nervosus.
Nervetto, Nervicciuolo. } nervulus.
Nervo, nervus.
Nervosità, nervositas.
Nervo, e superl. Nervosissimo, nervosus.
† Nervoso, add. nerboso, V.
† Nervuto, add. nerboruto, e per metaf. gagliardo, robusto, nervosus, robustus.
* Nesciente, che non sa, nesciens.
*Nescientemente, inscienter.
*Nescienza, ignoranza, inscientia.
*Nescio, che non sa, nescius.
Nespola, frutta nota, mespilum.
Nespolina, picciola nespola, exiguum mespilum.
Nespolo, e Nespilo (Sannaz. Arcad. egl. 12.), albero, mespilus.
Nessuno, o Niesuno, nemo.
Nestajuola, luogo dove si pongono i frutti salvatichi per innestarli, seminarium.
Nestare, innestare, inserere.
Nesto, innestamento, insitio.
†Nestorianismo, eresia, setta de' Nestoriani.
†Nestoriano, seguace di Nestorio.

Nettamente, e sup. Nettissimamente, nitidè.
Nettamento, purgatio.
Nettapanni (Segn. Crist. inst. 3. 36. 11.), fullo.
Nettare, sust. nectar.
Nettare, ripolire, mundare.
Nettareo, nectareus.
†Nettarstillante (Mena.3.121.), che stilla nettare, nectar stillans.
Nettato, purgatus, abstersus.
Nettativo, mundans.
Nettatojo, strumento per nettare.
Nettatura, purgatura, purgatio.
Nettere, connettere, nectere.
Nettezza, munditia, nitor.
Netto, e sup. Nettissimo, nitidus.
Nevajo, nevaaio, V.
Nevare, o Neviare, ningere.
Nevato, rinfrascato con neve, nivatus.
Nevazio, o Nevaaio, si dice quando è nevicato assai, nivis copia.
Neve, nix.
Nevicare, ningere.
†Nevicato, add. da nevicare.
Nevicoso, nivosus.
Nevischio, o Nevischia, il nevicare in poca quantità, ningor levis.
*Neuno, nessuno, nemo.
Nevosità, nivium copia.
Nevoso, nivosus.
*Nè uti, nè puti, che non val niente, homo nihili.
Neutrale, medius.
Neutralità, neutrius partis studium.
Neutralmente, neutram in partem.
Neutro, nè l'uno nè l'altro, neuter.
Nezza, la nipote, neptis.

N I

Nibbiaccio, immanis milvus.
Nibbio, uccello di rapina, milvus, milvius.
Nicchia, sito da statue, o cose simili, cubile, sedes.
Nicchiamento, il nicchiare, gemitus.
Nicchiare, rammaricarsi pianamente, gemere. ¶ Per mostrarsi mal soddisfatto, dolere, queri.
Nicchietta, picciola nicchia, exiguum loculamentum.
Nicchio, conchiglia, concha.
Nicchiolino, picciol nicchio, exiguum loculamentum.
*Nicessità, necessitas.
*Nichiltà, o * Nichilità, niente, nihil.
*Nichilo, niente, nihil.

*Nicisità, o * Nicistà, necessità, necessitas.
† Nicoziana, soprannome dell' erba tabacco, nicotiana.
Nidata, nidiata, V.
Nidiace, tolto dal nido, avis è nido detracta; per metaf. fatuo, semplice, fatuus.
Nidiata, o Nidata, quanti uccelli sono in un nido, pullorum fœtura.
Nidificare, far nido, nidificare.
Nido, nidus.
Niduzzo, nidulus.
*Niego, negazione, negatio.
Niellare, lavorar di niello.
Niello, lavoro tratteggiato sull' oro e sull' argento.
Niente, e superl. Nientissimo (Segn. Man. 20. Agost.), nihil.
Nientedimanco, o Nientedimeno, o Nientemeno, nihilominus.
* Nievo, nipote, nepos.
* Niffa, * Nifa, * Niffo, Niffolo, grifa, rostrum.
*Niffo, e * Niffolo, grifo, rictus.
Nigella, seme d'un'erba, gith.
Nighittosamente, neghittosamente, V.
Nighittoso, neghittoso, V.
Nigligente, negligente, V
Nigligenza, o Negligenzia, negligentia.
*Nigrigente, negligente, negligens.
*Nigrigenza, o Nigrigenaia, negligentia.
* Nigro, negro, V.
Nigromante, ec. Negromante, V.
Nimbo, nembo, nimbus.
† Nimboso, add. nemboso, nimbosus.
*Nimicare, odiare, odio prosequi.
Nimicato, inimicitiis expetitus.
Nimichevole, inimicus.
Nimichevolmente, hostiliter, inimicè.
Nimicizia, inimicitia.
Nimico, e superl. Nimicissimo, inimicus, hostis.
Nimistà, *Nimistanza. } inimicitia.
*Nimo, niuno, nemo.
Ninfa, nympha. ¶ Per crisalida (Red. osserv. an.) chrisallis, Χρυσαλλίς.
Ninfale (Caro lett. l. 3.), attenente a Ninfa, ad nympham pertinens.
Ninfea, erba, nymphæa, νυμφαία.
*Ninferno, inferno, inferi, orum.
Ninfetta, parva nympha.
Ninna, il ninnare, cunarum agitatio.
Ninnare, cullare, cunas agitare.

Ninnerella, dim. di ninna, *latius*.
Ninnerella, far la ninnerella.
†Ninnerellare, far la ninnerella, tentennare, V.
Nipitella, Nepitella, V.
Nipitello, nepitello, V.
Nipote, *nepos*.
* Nipotemo, mio nipote, *meus nepos*.
Nipotino, *nepotulus*.
Nipotuccio, o Nipotuzzo, *nepotulus*.
Niquità, o Nequità, *iniquitas*.
Niquitosamente, *inquè*, *nequiter*.
Niquitoso, o Nequitoso, e sup. Niquitosissimo, o Nequitosissimo, *nequam*.
*Niscondere, nascondere, *abscondere*.
*Niscondiglio, nascondiglio, *latebra*.
*Niscondimento, nascondimento, *occultatio*.
*Nisconditore, nasconditore, *occultator*.
*Niscoso, *absconditus*.
Nissuno, *nemo*.
Nititidezza, *nitor*.
Nitido, *nitidus*.
†Nitore, limpidezza, *nitor*.
Nitrente, add. che nitrisce, *hinnitus*.
Nitrire, annitrire, *hinnire*.
Nitrito, il nitrire, *hinnitus, us*.
Nitro, specie di sale, *nitrum*.
†Nitrore, dicesi di cavallo che sovente nitrisce, *hinnitus*.
Nitrosità, astratto di nitroso, *salsugo*.
Nitroso, e sup. Nitrosissimo, che ha del nitro, *nitrosus*.
Nitticorace (Caro lett. 2. 243) gufo, o civetta, *nicticorax*, *Νυκτικόραξ*.
Niuno, *nemo*, *nullus*.

N O

No, avver. di Negazione, *non*.
Nobile, e sup. Nobilissimo, *nobilis*.
*Nobilemente, nobilmente, V.
*Nobilezza, nobiltà, *nobilitas*.
*Nobilità, o Nobiltà, *nobilitas*.
†Nobilitante, add. che nobilita, *nobilitans*.
Nobilitare, far nobile, *nobilitare*.
Nobilitato, *nobilitatus*.
Nobilitatore, *nobilitans*.
Nobilmente, e superl. Nobilissimamente, *nobiliter*.
Nobiltà, *nobilitas*.
*Nocevole, nobile, *nocilis*.
Nocca, giuntura delle dita, *articulus*, ¶ Per sorta di pianta,
Nocchiere, o Nocchiero, *nauta*.
Nocchio, nodo dell'albero, *nodus*.
Nocchioroso,
Nocchieruto,
Nocchioluto, pien di nocchi.
Nocchiorato, *nodosus*.
Nocchioso,
Nocchiuto,
Nocciolètto, } *parvus nu-*
Nocciolino. } *cleus*.
Nocciolo, osso nelle frutta, *nucleus*.
Noccioluto, che ha nocciuolo, *nucleum habens*.
Nocciuola frutto noto, *avellana*.
Nocciuolo, albero noto, *corylus*.
Noce, *nux*.
Nocella, nocciuola, *avellana*.
Nocelloso (Buonarr. Cical.) si dice delle frutta quando a guisa di noccile più d'uno sta attaccato al medesimo pedicello.
Nocemoscada, noce aromatica, *nux myristica*.
Nocente, e superlat. Nocentissimo, *nocens*.
*Nocenzia, o *Nocenza, contrario di innocenza, *culpa*, *noxa*.
Nocere, o Nuocere, *nocere*.
Nocevole, e superl. Nocevolissimo, *nocens*.
Nocevolmente, o Nocivamente, *nocenter*.
Nocimento, danno, *noxa*.
Nocino, add. di noce, *ex nuce*.
Nocitivo, o Nocivo, *nocuus*.
Nocitore, che nuoce, *nocens*.
Nocivamente, *nocenter*.
Nocivo, e sup. Nocivissimo, *nocens*.
Nocumento, *damnum*, *detrimentum*.
Nocumentuccio, *exiguum damnum*.
Nodello, nodo, *nodus*. ¶ Per giuntura, *internodium*.
Noderoso, } pien di nodi,
Noderuto, } *nodosus*.
†Nodia, sorta di erba, *nodia*.
†Nodino, certo lavoro di seta, o simil materia, che fanno le donne.
Nodo, *nodus*.
*Nodoroso, noderoso, *nodosus*.
Nodosità, *nodositas*.
Nodoso, *nodosus*.
Nodrimento, *nutrimentum*. ¶ Per ammaestramento, *instructio*.
Nodrire, *nutrire*.
Nodrito, *nutritus*.
Nodritore, *nutritor*.
Nodritrice, *nutrix*.
Nodritura, notrimento, *nutrimentum*.
Noi, *nos*.
Noja, increscimento, *tædium*.
†Nojante, add. che annoja, *molestiæ efficiens*.
Nojare, *molestiâ afficere*.
Nojato, *tædio affectus*.
Nojatrice (Salv. Cical.) *molesta*.
Nojevole, fastidioso, *molestus*.
Nojosamente, *ægrè*, *molestè*.
Nojoso, e superl. Nojosissimo, *molestus*.
Noleggiare, torre a nolo, *conducere*.
Noleggiato, *conductus*.
† Noleggiatore, chi prende a nolo, *conductor*.
† Noleggio, *conductio*.
Nolo, *portorium*, *naulum*.
Nomaccio, nome cattivo, *malum nomen*.
*Nomanza, rinomanza *nomen*, *fama*.
Nomare, nominare, *nuncupare*.
Nomatamente, nominatamente, *nominatim*.
Nomato, nominato, *nuncupatus*.
Nome, *nomen*.
Nomea, rinomanza, *nomen*.
Nomenclatore, enggeratore di nomi, *nomenclator*.
† Nomenclatura, nominazione, *nomenclatura*.
*Nomignolo, soprannome, *cognomen*.
Nomina, il proporre, o nominare, *creatio*, *designatio*.
Nominanza, fama, grido, *nomen*.
Nominare, *nominare*.
* Nominata, nominanza, *nomen*.
Nominatamente, *nominatim*.
Nominativo, *nominativus*.
Nominato, e superl. Nominatissimo, *nominatus*, *celebris*.
Nominatore, che dà nome, *nuncupator*.
Nominazione, *nominatio*.
† Nomisma, medaglia, *numisma*.
Non, *non*.
Nona, tempo poco avanti il mezzodì, *nona*.
† Nonagenario, add. che ha novant' anni, *nonagenarius*.
Non che. }
Non che altro. } *nedum*.
Non ch' altro. }
Noncovelle, nulla (S. Cater. lett. 305. e Coppetta cap. di Noncov.) *nihil*.
Noncurante, o Non curante, *negligens*, *contemnens*.
Noncuranza, *negligentia*, *contemptus*.
Nondimanco, } *nihilominus*.
Nondimeno, }
None, il quinto, o settimo giorno del mese, *nonæ*, *arum*.
Non forse, acciocchè non, *ne*.
Non meno, *non minus*.
Nonna, avola (Alleg.) *avia*
Nonno, avolo, *avus*.
*Nonnulla, cosa nulla, *nihil prorsus*.
Nono, nome numerale, *nonus*.
Non ostante che, o Nonostantechè, benchè, *quamvis*.
Non per anche (Crusca in Ancora), *nondum*.
Non perciò, o Non perciò di meno, o Non però di meno, *nihilominus*.
Non pertanto, nondimeno, *nihilominus*.
Non sine quare, non senza cagione, *non sine causa*.
Non so che, *quidpiam*, *quispiam*.
† Nonuplo, nome di proporzione moltiplice.
Non uso, mancanza di uso.
† Norciuo, sorta di cerusico che suole curare alcuni mali delle parti genitali.
Norma, regola, *regula*, *norma*.
Norniera, nome finto per baja.
* Nosco, voce composta, di *nos*, e *con*, e vale con esso noi, *nobiscum*.
Nostrale, di nostro paese, *nostras*.
‡ Nostralmente avv. alla foggia del nostro paese, *nostratim*.
Nostro, e sup. Nostrissimo, *noster*.
Nota, *nota*.
Notabile, e superl. Notabilissimo, *notabilis*.
* Notabilemente, notabilmente, V.
Notabilmente, e sup. Notabilissimamente, *notabiliter*.
Notajo, *scriba*, *tabellio*.
Notajuolo, } notajo da poco,
Notajuzzo, } *vilis tabellio*.
Notando (Maur. cap. caldo del letto) notabile, V.
Notamente, notantemente, *notabiliter*.
Notamento, il nuotare, *natatus*, *us*.
Notante, che nuota, *natans*.
Notantemente, notabilmente, *notabiliter*.
Notare, andar a nuoto, *natare*.
Notare, scrivere, *notare*.
*Notare, cantare, *canere*.
Notaria, noteria, V.
†Notariato, uffizio del notajo, *notariatus*.
Notaro, notajo, V.
Notatamente, notantemente, *expressè*, *singulatim*.
Notato, *notatus*.
Notatojo, vescica piena d'aria nel ventre de' pesci, *vesica aëris*.
Notatore, che nuota, *natator*.
Notatura, il nuotare, *natatus*.
Notatrice (Tasso Gerusalem.

cim. 15. st. 59), *quæ natat.*
† Noterella, dim. di nota, *annotatiuncula, parvus index.*
Noteria, l' arte del Notajo, *tabellionis ars.*
* Notevole, notabile, *notabilis.*
* Notevolmente, notabilmente, *notabiliter.*
Notificagione, o notificazione, Notificamento. } *significatio.*
Notificare, far noto, *significare.*
Notificatore, che notifica, *index.*
Notificazione, *significatio.*
Notizia, *notitia, cognitio.*
Noto, e superl. Notissimo, *notus.*
Noto, vento meridionale, *notus.*
Notola, o Notule, picciola annotazione, *annotatiuncula.*
Notoletta, diminut. di Notola, *annotatiuncula.*
Notomia, anatomia, Ἀνατομή, *anatomia.*
Notomista, che esercita la notomia, Ἀνατομικὸς, *anatomicus.*
Notomistico (Buonar. Cical.) anatomico, V.
Notomizzare, far notomia, *corporatim incidere.*
Notomizzato, add. da notomizzare, *sectus, dissectus.*
Notoriamente, pubblicamente, *palam.*
Notorio, manifesto, *manifestus.*
* Notoso, che ha nota, *nota infectus.*
Nutricamento, *nutrimentum.*
† Notricante, add. che nutre, *nutriens.*
Notricare, *nutrire.*
† Nottambio, sonnambulo, chi sano e addormentato sorge di letto, cammina, ec. *noctambulus.*
* Nottare, farsi notte, *noctescere.*
Notte, *nox.*
Notteteimpo, e * Nottetempore, o di Notte tempore, di notte, *noctu.*
Nottivago, chi vage di notte, *noctivagus.*
Nottola, *noctua.*
Nottolato, lo spazio della notte, *noctis tempus.*
Nottolina. Nottolino. } *parva noctua.*
Nottolo, nottola, *vespertilio, noctua.*
† Notturlabio, sorta di strumento con cui in ogni ora della notte si può trovar l'altezza della stella, polare.
Nottolone, nottivago, *noctivagus.*
Notturno, *nocturnus.*

Notula, Notola, V.
† Nova, specie di picciolo fiauto presso gli Olandesi per la pesca delle aringhe.
Novale, campo riposato, *novale, is.*
Novamente, *novè, iterum.*
Novanta, nome numerale, *nonaginta.*
Novantena, quantità di novante, *nonaginta.*
Noventesimo, *nonagesimus.*
Novantunesimo (Galil. Compasso.), *nonagesimus primus.*
Novanzei (Galil. galegg.), *nonaginta sex.*
Novare, rinnovare, *novare.*
Novastro, nuovo, *novus, recens.*
Novatore, *novator.*
Nove, *novem.*
Novecencinquanta (Segni Stor. l. 11.), *nongenti quinquaginta.*
Novecento, *nongenti.*
Novella, narrazion favolosa, *fabula.* ¶ Per avviso, *nuncius.*
Novellaccia, novella cattiva, *malus nuncius.*
Novellamente, di nuovo, *recens.*
Novellamento, racconto di novelle, *fabularum narratio.*
Novellare, narrar novelle, *fabulari.*
Novellata, raccontamento di cose favolose, *fabula.*
Novellatore, raccontator di novelle, *fabulator.*
Novelletta, Novelluccia, V.
Novelliere, e Novelliero, novellatore, V.
Novellina, sorta di radice, *radix novella.*
Novellino, nuovo, di poco tempo, *recens.*
† Novellista, novelliere, *fabulator.*
* Novellizie, primizia, *primitiæ.*
Novello, e sup. Novellissimo, *novus.*
Novelluzza, novella ridicola, *fabula iocosa.*
Novelluccia, o Novelluzza, dim. di novella, *favella.*
Novembre, *november.*
Noverare, annoverare, *numerare.*
Noverato, *numeratus, recensitus.*
Noveratore. Noveratrice, } *numerans.*
Noverazione, *numeratio.*
* Noverca, matrigna, *noverca.*
Novero, numero, *numerus.*
† Novesimo, ed i. *nonus.*
Novilunio, il tempo della Luna nuova, *nova luna.*
Novità, *novitas.*

Novizia, *nova nupta.*
Noviziatico, } tempo, e luogo de' Frati novizzi, Noviziato, } *tirocinium.*
Novizio, sust. *tiro, onis.*
Novizio, add. (o Novizzo, Caro lett. 2. 95.), *novitius, novus.*
Novo, e sup. Novissimo, *novus.*
† Nozia, gemma che dicesi cader colla pioggia, *notio.*
Nozione (Segni anim. l. 3. c. 46.), *notio.*
Nozze, *nuptiæ.*
Nozzeresco, nuziale, *nuptialis.*
Nozzoline, dim. di Nozze, *nuptiæ.*

N U

* Nubaddensatore (Chiabr. Vendem. 53.), *nubilus.*
Nube, *nubes.*
Nubicalpestatore (Chiabr. Vendemm. 53.) *nubes calcans.*
* Nubila, nuvola, *nubes.*
Nubile, da marito, *nubilis.*
Nubiletta, nuvoletta, *nubecula.*
* Nubilità, scurezza, *obscuritas.*
Nubilo. Nubiloso, o * Nuboloso. } *nubilus.*
Nuca, la parte posteriore del collo, *occiput, cervix.*
Nudamente, *nudè.*
Nudare, spogliare, *nudare.*
Nudato, *nudatus.*
Nudità, *nuditas.*
Nudo, (e sup. Nudissimo, Galil. dif. Capr. p. 182.), *nudus.*
† Nudrimento, nutrimento, *nutrimentum.*
Nudrire, *nutrire.*
Nudrito, *nutritus.*
Nudritore, *nutritor.*
Nudritura, *nutrimentum.*
Nugazione (Varch. lez. natur. pag. 14.), baja, *nugæ, arum.*
Nugola, nuvola, *nubes.*
Nugolaglia, nuvolaglia, V.
Nugolata (Galil. lett.), *nubium globus.*
Nugolato, nuvolato, V.
Nugoletta, Nugoletto. } *nubecula.*
Nugolo, nuvolo, *nubilum.*
Nugolone, gran nuvolo, *nubes densior.*
Nugolonata, *nubium multitudo.*
Nugoloso, nuvoloso, *nubilus.*
Nugoluzzo, *nubecula.*
* Nui, noi, *nos.*
Nulla, *nihil.*
Nulladimeno, *tamen.*
Nullapiù, *nihil magis.*
* Nullezza, } astratto di nullo, Nullità, } *nihil.*

* Nullo, niuno, *nemo, nullus.*
Nume, o * Numine, deità, *numen.*
Numerabile (Segni Etic. lib. 5. cap. 3.), *numerabilis.*
Numerale, di numero, *numeralis.*
† Numeralmente, numericamente, V.
† Numerante, che numera, *numerans.*
† Numerario, agg. di valore immaginario delle monete, *numerarius.*
Numerare, *numerare.*
† Numerativo, add. che numera, atto a numerare, *numerans, numerandi peritus.*
Numerato, *numeratus.*
Numeratore, *numerans.*
Numerazione, *numeratio.*
† Numerico, add. di numero appartenente a numero, *numericus.*
Numero, *numerus.*
Numerosamente, *numerosè.*
Numerosità, astratto di numero, *numerositas.*
Numeroso, e superl. Numerosissimo, *numerosus.*
Numidia, prov. d'Africa, *Numidia.*
* Numine, nume, *numen.*
† Numismale, agg. delle pietre tonde e stacciate a guisa di moneta.
† Numismatico, appartenente alle medaglie antiche.
* Nummo, danajo, *nummus.*
† Nummolaria, sorta di pianta, *nummularia.*
† Nunciante, nunciatore, *nunciator.*
Nunciare, nunziare, V.
Nuncio, nunzio, V.
† Nuncupativo, dicesi del Testamento non in carta espresso, ma a voce, *nuncupativum.*
Nunziante, che annunzia, *nuncians.*
Nunziare, *nunciare.*
Nunziato, offizio del nunzio.
Nunziatore, *nunciator.*
Nunziatura, nunziato, *legatio.*
Nunzio, *nuncius.*
Nuocere, *nocere.*
Nuora, moglie del figliuolo, *nurus.*
Nuotare, *natare.*
Nuotatojo, notatojo, V.
Nuoto, il nuotare, *natatio.*
Nuova, o Nova, notizia, *nuncius.*
Nuovamente, *denuò, novè.*
Nuovo, *novus, recens.*
* Nuovopesce, si dice ad uomo di nuovi costumi, e burlevole.
* Nuro, nuora, *nurus.*
* Nuto (Sper. dial. Donn.), cenno, *nutus.*
Nutribile, atto a nutrire, *nutribilis.*

Nutricamento, *nutrimentum*.
Nutricante, *nutriens*.
Nutricare, *nutrire*.
Nutricato, nutrito, *nutritus*.
Nutricatore, *nutritor*.
Nutricatrice.
Nutrice. } *nutrix*.
† Nutricazione, *nutritio*.
Nutrichevole, } nutribile, *nutri-*
Nutrimentale, } *bilis*, *alibilis*.
† Nutricio, nutritore, V.
Nutrimento, *nutrimentum*.
Nutrimentoso, che nutrisce, *nu-tribilis*.
Nutrire, *nutrire*.
Nutritivo, che nutrisce, *nutri-ens*.
Nutrito, *nutritus*.
Nutritore, *nutritor*.
Nutritura,
Nutrizione. } *nutritio*.
Nuviletto, nuvoletto, *nube-culo*.
Nuvola, o Nugola, *nubes*.
Nuvolaglia, o Nugolaglia, quantità di nubi, *nubium vis*.
Nuvolato, o Nugolato, *nubi-lum*.
Nuvoletta, o
Nugoletta,
Nuvoletto, o
Nugoletto. } *nubecula*.
Nuvolo, o Nugolo, *nubilum*.
† Nuvolone, accr. di nuvolo, *ingens nubilum*.
Nuvolosità, o Nugolosità, *nu-bium globus*, *vis*.
Nuvoloso, o Nugoloso, *nubi-lus*.
Nuvoluzzo, o Nugoluzzo, *nu-becula*.
Nuziale, *nuptialis*.
Nuzialmente, *nuptiali more*.

O

O, particella di separazione, *aut*. ¶ Serve anco a varj affetti, e si scrive anche Oh, o, *heus*.

O A

Oasse, fiume in Candia, *Oa-xes*.

O B

Obbediente, o Obediente, o sup. Obbedientissimo, *obe-diens*.
Obbedientemente, e sup. Obbedientissimamente, *obedi-enter*.
Obbedienza, o Obbedienzia, *obedientia*.
Obbedire, o Obedire, *obedi-re*, *obtemperare*.
Obbeditore, *obediens*.
Obbidiente, *obediens*.
Obbidienza, *obedientia*.
Obbiettare, o Obiettare, opporre, *obiicere*.
Obbiettivo (Galil. dial.), *ob-iectivus*.
Obbietto, o Obietto, quello in che s' affissa l' intelletto e la vista, *scopus*.
Obbietto, add. *obiectus*, *op-positus*.
Obbiezione, o Obiezione, opposizione, *obiectio*.
† Obbioso, add. Ubbioso, sospettoso, *superstitiosus*, *su-spiciosus*.
Obblatore, o Oblatore, *obla-tor*.
Obblazione, o Oblazione, afferta, *oblatio*.
*Obblia, o Oblia, obblio, *ob-livio*.
Obbliamento,
Obliamento,
*Obblianza, } dimenticanza, *oblivio*.
Obbliare, o Obliare, dimenticare, *oblivisci*.
Obbliato, o Obliato, dimenticato, *oblitus*.
Obbliatore, che obblia, *oblivi-scens*.
* Obbliazione, o Obliazione dimenticanza, *oblivio*.
*Obbligagione,
*Obbligamento,
*Obbliganza,
*Obbliganzia, } obbligazione, *obli-gatio*, *of-ficium*.
Obbligante, *obligans*.
Obbligantemente, con maniera obbligante, *comiter*.
Obbligare, *obligare*, *devincire*.
Obbligato, e sup. Obbligatissimo, *obligatus*, *devinctus*.
Obbligatorio, che obbliga, *ob-ligatorius*.
Obbligazione,
Obbligo. } *obligatio*, *of-ficium*.
Obblio, o Oblio, dimenticanza, *oblivio*.
Obblioso, dimentico, *imme-mor*, *obliviosus*.
Obbliquamente, o Obliquamente, *oblique*.
Obbliquare, o Obliquare, non andar retto, *obliquari*.
Obbliquità, *obliquitas*.
Obbliquo, o Obliquo, e superl. Obbliquissimo, *obliquus*.
*Obblito, dimenticato, *oblitus*.
Obblivione, o Oblivione, dimenticanza, *oblivio*.
Obblivioso, dimentico, *obli-viosus*.
* Obbrianza,
Obbriganza, } obblianza, *oblivio*.
*Obbrigagione, obbligazione V.
Obbrigare, obbligare, V.
Obbrobrio, *opprobrium*.
Obbrobiosamente, *probrose*.
Obbrobioso, *probrosus*.
Obbrobriuzzo, *leve opprobrium*.
* Obbumbramento, adombramento, *obumbratio*.
* Obbumbrare, o * Obumbrare, adombrare, *obumbrare*.
* Obbumbrazione, o * Obumbrazione, obbumbramento, V.
Obediente, ec. Obbediente, V.
Obelisco, aguglia, *obeliscus*, Ὀβελίσκος.
Obietto, ec. Obbietto, V.
† Objorgazione (Vit. s. Girol. 11.), riprensione, *objur-gatio*.
Oblato, lo stesso che Converso, *sustant*.
Oblatore, ec. Obblatore, V.
Oblatratore (Galil. dif. Capr. p. 215.), *qui oblatrat*.
Obliare, ec. Obbliare, V.
Obliquo, ec. Obbliquo, V.
Obliterare, cancellare (Sann. Arc. egl. 12.), *obliterare*.
Oblivione, *oblivio*.
Obolo, o * Obole, sorta di moneta, *obulus*.
Obrizzo, agg. d' oro d' ottima lega, *obryzum*, ὄβρυζον.
* Obtrettazione (Lor. Med. comm.), maldicenza, V.
Obumbrare, ec. Obbumbrare, V.

O C

Oca, *anser*.
Ocare, lavorare coll' erpice, *occare*.
Occasionare (Salv. pros. Tosc. les. 21.), che avviene per occasione.
Occasionato, nato per occasione.
Occasioncella, *occasiuncula*.
† Occasionalmente, avver. *oc-casionaliter*.
Occasione, *occasio*.
Occaso, occidente, *occasus*.
Occhiaccio, occhio grande e minaccioso, *oculus minax*.
Occhiaja, luogo degli occhi, *oculorum sedes*.
Occhialajo, chi fa occhiali, *ocularíarius*.
Occhiale, strumento per ajutar la vista, *conspicillum*.
Occhiale, add. *ocularius*.
† Occhialista, artef. che fabbrica gli occhiali, *oculario-rum artifex*.
Occhiare, *oculos adiicere ali-cui rei*.
Occhiata, sguardo, *aspectus*. ¶ Per sorta di pesce, *mala oculata*.
† Occhiatina, dim. di occhiata, sguardo di passaggio, sguardolino, *brevis oculo-rum conjectus*.
Occhiato, od Occhiuto, pien d' occhi, *oculatus*.
Occhiatura guardatura, *obtu-tus*.
† Occhiazzurro, add. chi ha gli occhi azzurri, *caeruleos habens oculos*.
* Occhibagliolo, abbagliamento d' occhi, *hallucinatio*.
† Occhibendato (Menz. S. 19.), *velatis oculis*.
Occheggiare, guardare, *ni-ctare*.
† Occhiellatura, la parte del vestimento ove si affibbia; e propriamente, gli occhielli.
Occhiello, pertugio dove entra il bottone, dal latino *ocel-lus*.
Occhiettino,
Occhietto. } *ocellus*.
Occhio, *oculus*.
Occhiolino, *ocellus*.
Occhione, *magnus oculus*.
Occhiuccio, dim. di occhio, *ocellus*.
Occhiuto, pien d' occhi, *ocu-latus*.
Occhiuzzo, *ocellus*.
Occidentale, *occidentalis*, *oc-ciduus*.
Occidente, *occidens*, *occa-sus*.
Occidere, *occidere*.
Occiditore, *occisor*.
† Occipitale, dell' occipite, term. anatom. *ad occiput pertinens*
Occipizio, nuca (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 28. n. 15.), *occiput*.
Occisione, *occisio*.
† Occisore, ucciditore, *inte-remptor*.
Occorrente, che occorre, *oc-currens*.
Occorrenza, affare di qualsisia premura, *negotium*, *res*.
Occorrere, far incontro, *oc-currere*. ¶ Per esser di bisogno, *opus esse*.
* Occorrimento,
Occorso, } l' occorrere, *occursus*, *us*.
Occorso, add. da occorrere.
Occultamente, e sup. Occultissimamente, *clam*, *occulte*.
* Occultamento, occultazione, *occultatio*.
† Occultante, add. che occulta, *occultans*.
Occultare, e Occoltare (Sannaz. Arc. egl. 12.), *occul-tare*.
Occultato, *celatus*.
Occultatore, *occultator*.
Occultatrice, *quae occultat*.
Occultazione, *occultatio*.
Occultezza (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 26. n. 8.), *occul-tatio*, *secretum*.
* Occulto sust. Occultazione, *occultatio*.
Occulto, add. e sup. Occultissimo, *occultus*.
Occupamento, *occupatio*.

Occupante,

Occupante, *occupans.*
Occupare, *occupare.*
Occupato, e sup. Occupatissimo, *occupatus.*
Occupatore, *qui occupat.*
Occupatrice, *quae occupat.*
Occupazione, *occupatio.*
† Occursione, andamento allo incontro, *occursio.*
Oceano, *oceanus.*
† Ocimoide, pianta simile al basilico.
† Oclocrazia, governo della plebe.
*Oco, grido d'allegrezza, *io, ia.*
Ocone, oca grande, *magnus anser.*
Ocra, e Ocria, terra di color giallo, *ochra.*
†Oculare, add. di occhio, *ocularis.*
Ocularmente, / Oculatamente, } di veduta, *oculata fide.*
†Oculata, sorta di pesce, *oculata.*
† Oculatezza, *vigilantia, attentio.*
Oculato, a sup. Oculatissimo, veggente co' proprj occhi, *oculatus.*
†Oculista, medico d'occhi, *opthalmicos, ocularius medicus.*

O D

Od, lo stesso che o, seguendo vocale, *aut, vel.*
Ode, o Oda, sorta di poesia, *ode, ᾠδή.*
Oderzo, città nella Marca Trivigiana, *Opitergium.*
Odiale, chi ha in odio, *odio habens.*
Odiare, *odisse.*
Odiato, a superlat. Odiatissimo, *invisus.*
Odiatore, *osor, oris.*
Odibile, *odio dignus.*
Odiernamente, *hodie, nunc.*
Odierno, del dì d'oggi, *hodiernus.*
Odievole, odibile, V.
*Odievolezza, / Odio, / Odiosaggine, } *odium.*
Odiosamente, con odio, *odiose.*
† Odiosetta, dim. di odioso, *submolestus, subodiosus.*
† Odiosità, *aversio.*
Odioso, e superlat. Odiosissimo, *odiosus.*
Odire, udire, V.
Odissea (Tass. lett.), poema d'Omero che tratta de' fatti d'Ulisse, *odyssea, ὀδύσσεια.*
† Odometro, strumento da misurare il cammino fatto andando per viaggio.

† Odontalgia, dolore dei denti, *odontalgia, ὀδονταλγία.*
† Odontalgico, rimedio atto a calmare il dolor de' denti, *odontalgicus.*
†Odontotecnia, l'arte del dentista, *odontotecnia.*
Odorabile, *odorus.* ¶ Per odorante, *odorans.*
*Odoramento, l'odorare, *odoratio.*
Odorante, *odorans.*
Odorare, *odorari, olfacere.* ¶ Per mandar odore, *olere.*
Odarativo (Segn. anim. l. 2. cap. 118.), che dà odore, *odorus.*
Odorato, add. e superl. Odoratissimo, *odorus.*
Odorato, sustant. senso dall'odorare, *odoratus, us.*
Odorazione, *odoratio.*
Odore, *odor.*
Odoretucciaccio, cattivo odore, *malus odor.*
Odorettuccio, o Odoruzzo, piccolo odore, *tenuis odor.*
Odorifero, / Odorifico, } che rende odore, *odorifer, odorus.*
†Odorista, discernitore di odori, che si diletta di odori (Salv. Pros. Tosc. 1. 108.).
Odorosamente, con odore, *fragranter.*
Odorosetto, *aliquantum odorus.*
Odoroso, e superl. Odorosissimo, *odorus.*
Odoruzzo, odorettuccio, V.

O F

Offa, pezzo di pane, o carne, o altro, *offa.*
Offella, sorta di vivanda, *ofella.*
Offendente, che offende, *offendens.*
Offendere, *laedere, offendere.*
Offendevole, e sup. Offendevolissimo, *perniciosus.*
Offendibile, offendevole, *noxius.*
Offendicolo, impedimento, *offendiculum.*
Offendimento, offesa, *offensa.*
Offenditore, *offensor.*
†Offenditrice, che offende, *laedens.*
*Offensa, / *Offensanza, / Offensione, } offesa, *offensio.*
† Offensivamente, avv.
Offensivo, atto ad offendere, *noxius.*
*Offenso, offeso, *laesus.*
Offensore, *offensor.*
*Offerere, offerire, *offerre.*
*Offerenda, offerta, *oblatio.*

Offerente, che offerisce, *offerens.*
Offerire, o * Offerere, *offerre.*
Offeritore, *offerens, oblator.*
Offeritorio, che offerisce, *offerens.*
Offerta, *oblatio.*
Offerto, *oblatus.*
Offesa, / *Offesanza. } *offensio, iniuria.*
Offeso, e sup. Offesissimo, *laesus, offensus.*
Officiale, ofiziale, V.
Officiare, ufficiare, V.
*Officina, bottega, *officina.*
Officio, o Oficio, Offizio, o Ofizio, *officium.*
Officiosamente, e superl. Officiosissimamente (Bemb. lett. vol. 1.), cortesemente, *officiose.*
Officiosità, urbanità, cortesia, *comitas.*
Officioso, *officiosus.*
Officiozzo, o Offiziuzzo, *parvum officium.*
Offuscamento, *obscuratio.*
Offuscare, oscurare, *tenebros offundere.*
Offuscato, *obscuratus.*
†Offuscatrice, che offusca, *hebetans.*
Offuscazioncella (Galil. aagg.), *levis obscuratio.*
Offuscazione, *obscuratio.*
Oficeria, luogo dove si esercitano gli ufizj, *officinae.*
Oficiale, Offiziale, o Ofiziale, *officialis, minister.*
Oficio, o Ofizio, *officium.*
Oficioso, o Ofizioso, e superlat. Oficiosissimo, e Ofiziosissimo, *officiosus.*
† Ofioglosso, sorta di pianta, *ophioglossum.*
† Ofite, o serpentino, sorta di marmo, *ophites.*
†Ofrio, sorta di pianta, *ophrys, yos.*
Oftalmia, sorta di malattia negli occhi, *lippitudo, ophtalmia, ὀφθαλμία.*

O G

Oggetto, *scopus.*
Oggi, *hodie.*
Oggidì, / Oggigiorno. } *hoc tempore, hodie.*
Oggimai, ormai, *iam.*
*Ogliente, olente, *olens.*
Ognisecordo, dabbudà, V.
*Ogne, / Ogni, } *omnis.*
Oguidì, / Oguindì, } giornalmente, *quotidie.*
Ognintorno (Galil. sagg.), *circumquoque.*
Ogni ora, ognora, V.
Ogni ora che, ognoraché, V.

Ogni otta, ognora, *semper.*
Ognissanti, *festum omnium sanctorum.*
Ogni uno, ognuno, V.
Ogni volta che, qualora, *quotiescumque.*
Ognora, sempre, *semper, assidue.*
Ognoraché, o Ogni ora che, *quotiescumque.*
Ogliopotrida (Galil. dial. pag. 295.).
Ognotta, o Ogniotta, ognora, *semper.*
Ognotta che, ognor che, V.
Ognuno, o Ogni uno, *omnes, unusquisque.*

O H

Oh, O, V.
Ohi, oi, V.
Ohimè, oimè, *hei mihi.*

O I

Oi (che alcuni scrissero anche, Ohi), voce che si manda per duolo, *heu.*
Oibò, interjezione di dispetto, *vah.*
Oimè, * O me, meschino a me, *hei mihi.*
Oise, meschino a se, *hei sibi.*
* Oità, meschino e te, *hei tibi.*

O L

*Ol, esclamazione che vale lo stesso che O (S. Cater. lett. 135.), *O.*
Olà, voce di chi chiama, *cho, heus.*
Olanda, prov. della Germ. inferiore, *Batavia.*
*Olaro, pentolajo, *figulus.*
† Olecceo, add. oleoso, *oleaceus, oleosus.*
† Oleandro, pianta di un verde perpetuo, *nerium.*
Oleastro, ulivo salvatico, *oleaster.*
†Olecrano, l'apofisi posteriore del gomito, *olecranum.*
†Olenio, fiore favoloso da cui nacque il dio Marte.
Olente, a sup. Olentissimo, che getta odore, *olens.*
† Oleosità, stato di una cosa oleosa, *eleositas.*
† Oleoso, *oleosus, oleaceus.*
Olezzante, che olezza, *olens.*
Olezzare, gettar odore, *olere.*
Olfare, odorare, *olfacere.*
† Olfattore, agg. del primo nervo de' dieci pari.
Oliandolo, che rivende olio, *olearius.*
Oliato, condito d'olio, *oleo conditus.*

Olibano, incenso, *thus*.
† Oliere, *term. maria.* piccoli vasi, o ampolla usate da' marinai in un vascello onde tenervi l'olio.
† Oligarchia, dominio violento di pochi, *oligarchia*.
† Oligarchico, add. attinente a oligarchia, *oligarchicus*.
*Olimento, odore, *odor*.
Olimpiade (Salv. disc. 2. 73.), *olympias*.
Olimpico (Segn. Man. 15. Settemb.), *olympicus*.
Olimpionico (Salv. disc. 2. 70.), Combattitore vittorioso ne' giuochi olimpici, *olympionices*, *ae*.
Olinto, città in Macedonia, *Olynthus*.
Olio, *oleum*.
Olioso, e sup. Oliosissimo, che ha in se olio, *oleosus*.
Olire, render odore, *olere*.
† Olitorio, add. agg. di quella piazza ove si vendono l'erbe, *olitorium forum*.
Oliva, o Ulivo, frutto dell' ulivo e anche l'ulivo stesso, *olea*.
† Olivare, add. term. anat. corpi olivari, o ganglio.
Olivastro, di color d'olivo, *fuscus*.
Oliveto, luogo d'olivi, *olivetum*.
Olivo, ulivo, *olea*.
Olla, pentola, *olla*.
*Ollaba, voce di collera, *oh*.
Olmeto, luogo pien d'olmi, *ulmarium*.
Olmo, *ulmus*.
Olocausto, sacrifizio, *holocaustum*, ὁλόκαυστον, ὁλοκαύτωμα.
† Olografo, agg. di testamento scritto di pugno del testatore, *holographus*.
† Olometro, strumento da misurare qualsivoglia altezza.
*Olorare, odorare, *odorari*.
*Olorato, odorato, *odoratus*.
*Olore, odore, *odor*.
*Olorifico, odorifico, V.
*Oloroso, e sup. Olorosissimo, odoroso, *odorus*.
† Olostio, sorta di erbetta ch'è una specie di piantaggine, *holosteon*.
Oltra, oltre, V.
Oltracciò, o Oltre a ciò, *praeterea*, *insuper*.
Oltrachè, oltrechè, V.
* Oltracotanza, o Oltracuitanza, tracotanza, *arrogantia*.
† Oltracotato, e sup. Oltracotatissimo, tracotato, *arrogans*.
* Oltraggeria, | *iniuria*, *contumelia*.
Oltraggiamento, |

Oltraggiante, *iniurius*, *contumeliosus*.
Oltraggiare, *iniuriâ*, *vel contumeliâ afficere*.
Oltraggiato, e sup. Oltraggiatissimo, *contumeliis affectus*.
Oltraggiatore, *iniurius*, *contumeliosus*.
Oltraggio, *iniuria*, *contumelia*.
Oltraggiosamente, e sup. Oltraggiosissimamente, *contumeliosè*.
Oltraggioso, e sup. Oltraggiosissimo, *iniurius*, *contumeliosus*.
Oltramaraviglioso, o Oltremaraviglioso, e sup. Oltremaravigliosissimo, *præter modum mirabilis*.
Oltramare, o Oltremare, *trans mare*.
Oltramarino, di oltramare, *transmarinus*.
Oltramirabile, *admodum mirabilis*.
Oltramisura, o Oltramisura, *præter modum*.
Oltramisorato (Buonarr. Ciral.), *immensus*.
Oltramodo, o Oltremodo, smisurato, *præter modum*.
Oltramondano, fuori dal mondo, celeste, *cœlestis*, *divinus*.
Oltramontano, d'oltra i monti, *transalpinus*.
Oltramonti, o Oltramonti, *trans montes*.
* Oltranza, oltraggio, *iniuria*.
Oltrapagato, strapagato, *largè compensatus*.
Oltrapassare, o Oltrepassare, *progredi*, *transire*.
*Oltrarsi, inoltrarsi, *progredi*.
Oltrarno, di là d'Arno, *trans Arnum*.
† Oltraselvaggio, più che selvaggio, *asperrimus*.
Oltre, od Oltra, preposiz. *præter*. ¶ Avverb. *longe*, *ultro*.
Oltrechè, od Oltrachè, *præterquam quod*.
Oltrecciò, od Oltracciò, *præterea*.
† Oltremaravigliosamente, *mirabilissimum in modum*.
Oltremare, av. oltramare, V.
Oltremirabilmente, avv. mirabilissimamente (Salv. disc. 1. 415.).
Oltrenumero, senza numero, *innumerabiliter*.
† Oltrepassante, che oltrepassa, eccellente, *excellens*, *exsuperans*.
Oltrepassare, Oltrapassare, V.

O M

Omaccino, omo piccolo, *homuncio*.
Omaccio, uomo da nulla, *vappa*.
Omaccione, acer. di uomo, *homo grandis*, *procerus*.
Omaggio, tributo, *tributum*.
Omai, ormai, *iam*, *iam nunc*.
*Ombè, or bene, *nunc igitur*.
† Ombelicato, add. *umbilicatus*.
† Ombelicale, add. fatto a guisa di ombelico, *umbilicalis*.
Ombelico, od Ombellico, Ombilico. | *umbilicus*.
Ombra, *umbra*. ¶ Per anima de' morti, *manes*, *ium*.
Ombracolo, od Ombracolo, frascato, *umbraculum*.
Ombragione, Ombramento, | l'ombrare, *obumbratio*.
Ombrare, far ombra, *umbrare*.
Ombratico, timido, sospettoso, *timidus*, *suspiciosus*.
Ombratile, o Umbratile, da ombra, *umbratilis*.
Ombrato, *obumbratus*.
Ombratura, ombra, *obumbratio*.
† Ombre, celebre giuoco di carte.
Ombrazione, Ombreggiamento, | ombramento, *obumbratio*.
Ombreggiante, *umbrans*.
Ombreggiare, *obumbrare*, *umbrare*.
Ombreggiato, *obumbratus*, *umbratus*.
Ombrella, o Ombrello, parasola, *umbella*.
Ombrellajo, Ombrelliere, | chi fa ombrelli, ed anche chi porta l'ombrella, *umbellarum opifex*; *famulus gestans umbellam*.
Ombrello, parasole, *umbella*.
*Ombrevole, ombroso, *umbrosus*.
*Ombria, ombra, *umbra*.
Ombrifero, *umbrifer*, *umbrosus*.
† Ombrilungo, add. che fa un'ombra lunga.
Ombrina, dimin. d'ombra, *tenuis umbra*. ¶ Per sorta di pesce, *umbra*.
† Ombrinali, buchi nella nave per cui entrano e scolano le acque.
* Ombrometro, macchina da misurare la quantità di pioggia che cade in un anno.
Ombrosità, oscurità, *caligo*, *umbra*.
Ombroso, e sup. Ombrosissimo, *umbrosus*. ¶ Per sospettoso, *suspiciosus*.

Omè, oimè, V.
† Omega, l'ultima lettera dell'alfabeto greco: vale anche fine.
Omei, esclamazione di dolore, *eiulatus*, *gemitus*.
Omelia, ragionamento sacro, *sacra oratio*, *homilia*, Ὁμιλία.
Omento, pannicolo degl'intestini, *omentum*.
Omeomeria (Varch. lez. Buonar.), somiglianza delle parti, *homœomeria*, Ὁμοιομέρεια.
Omero, spalla, *humerus*.
Omesso, o Omesso, *omissus*.
Ometterе, ad Ommettere, tralasciare, *omittere*, *præterire*.
Ometto (Caro lett. 1. 28. e 200.), *homunculus*.
Omicciato, Omicciattolo, Omicciuolo, | omaccino di poco conto, *homuncio*, *homunculus*.
Omicida, Omicidiale, | uccisor di uomo, *homicida*.
Omicidiario (Guicciard. l. 14.), omicidiale, V.
Omicidio, *homicidium*.
† Omioteleuto, che ha la medesima terminazione.
Omissione, od Ommissione, *prætermissio*.
Omnettere, ec. Omettere, V.
† Omodromo, add. leva omodroma, leva che ha il peso dalla stessa parte ove trovasi la potenza.
† Omofago, add. mangiatore di carne cruda, *omophagus*.
† Omogeneità, *eadem natura*.
Omogeneo, della stessa natura, *eiusdem naturæ*, ὁμογενής.
† Omologia, proporzione, *omologia*.
*Omologo, corrispondente, *omologus*, Ὁμόλογος.
* Omonimo, che significa lo stesso, che ha l'istesso nome, *omonymus*, Ὁμώνυμος.
*Omore, umore, *humor*.
*Omoroso, pien d'umori, *humorosus*.

O N

† Onagra, femm. dell'onagro, e sorta di pianta, *onagra*.
Onagro, asino salvatico, *onager*.
Oncia, *uncia*.
Oncinato (Galil. dial.), *aduncus*.
Oncinatto, dim. *uncinus*.
Oncino, *uncus*.
Onda, *unda*.

† **Ondante**, add. che ondeggia, *fluctuans, undans.*
Ondato, colpo d' onda, *undæ impulsus.*
Onde, *unde.*
Ondechè, di qualunque luogo, *undecumque, unde, unde.*
Ondeggiamento, *fluctuatio.*
Ondeggiante, e sup. Ondeggiantissimo, *undans, fluctuans.*
Ondeggiare, *fluctuare, undare.*
Ondeggiato, *fluctibus, et undis agitatus.*
Ondoso, pien d' onde, *undosus.*
† **Ondulazione**,
* **Ondunque**, di qualunque parte, dovunque, *undecumque.*
† **Onerario**, add. che ha qualche carico ed obbligo, *onerarius.*
Oneroso, *onerosus.*
Onestà, *honestas.*
Onestamente, e sup. Onestissimamente, *honestè.*
Onestare, ornare, *honestare.*
* **Onestato**, onesto, *honestus.*
* **Onesteggiare**, proceder con onestà, *honestè se gerere.*
Onesto, e superl. Onestissimo, *honestus.*
Onesto, sust. onestà, *fas.*
Onesto, avv. con onestà, *honestè.*
* **Onestura**, onestà, *honestas.*
† **Onfacino**, agg. dall' olio che si cava dalle ulive immature, *onphacinus.*
Onice, sorta di pietra preziosa, *onyx.*
* **Onire**, svergognare, *dedecorare.*
† **Onito**, add. da onire, svergognato, *dedecoratus.*
Onninamente, affatto, *omnino.*
Onnipotente, e sup. Onnipotentissimo, *omnipotens.*
Onnipotenza, *omnipotentia.*
† **Onocrotalo**, uccello acquatico, *onocrotalus.*
† **Onomatopeja**, finzione di nome, *onomatopœia.*
Onorabile, e sup. Onorabilissimo, **Onorando**, e sup. Onorandissimo, } degno d' onore, *honorabilis.*
Onorante, che onora, *honorans.*
* **Onoranza**, onore, *honor.*
Onorare, *honorare.*
† **Onorario**, retribuzione, *retributio.*
Onoratamente, e superl. Onoratissimamente, *honoratè.*
Onorato, e sup. Onoratissimo, *honestus, honoratus.*
Onoratore, **Onoratrice**, } che onora, *honorans.*
Onore, *honor.*
Onoretto, dim. di onore, *exiguus honor.*
Onorevole, e sup. Onorevolissimo, *honorus, decorus.*
Onorevolezza, *dignitas, honor.*
Onorevolmente, e superlat. Onorevolissimamente, *honorificè, splendidè.*
Onorificare, *honorare.*
Onorificatamente, *honorificè.*
* **Onorificato**, che ha ricevuto onore, *honore affectus.*
Onorificenza, *honorificentia.*
Onorifico, *honorificus.*
† **Onosma**, sorta d' erba senza nè fusto, nè fiore, nè seme, *onosma.*
* **Onranze**, onoranza, *honor.*
* **Onrato**, onorato, *honoratus.*
Onta, ingiuria, *contumelia, iniuria.*
Ontaneto, luogo piantato d' ontani, *locus alnis consitus.*
Ontano, sorta d' albero, *alnus.*
* **Ontanza**, onta, V.
Ontare, disonorare, *dedecorare.*
Ontato, *iniuriâ affectus.*
† **Ontologia**, scienza che abbraccia e tratta le metodica dottrina dell' Ente, *onthologia.*
Ontosamente, con onta, *iniuriosè, contumeliosè.*
Ontoso, ingiurioso, *contumeliosus.*
* **Onusto**, e sup. Onustissimo, carico, *onustus.*

O P

Opacità, *opacitas.*
Opaco, e superlat. Opachissimo, *opacus.*
† **Opalo**, specie di pietra preziosa, *opalus.*
† **Opefice**, lo stesso che opifice, *opifex.*
Openione, opinione, V.
Opera, ed Opra, fatica, *opera.* § Per operazione, *opus, eris.*
Operabile (Segni Etic. l. 1. cap. 6. e 7.), *practicus.*
Operaccia, *malum opus.*
* **Operaggio**, opera, *opera.*
* **Operagione**, operazione, *operatio.*
Operajo, *operarius, opera.*
Operamento, l' operare, *operatio.*
Operante, e sup. Operantissimo, *artifex, operator.*
Operare, ed Oprare, *agere, operari.* § Per adoperare, *adhibere, uti.*
Operativo, che opera, *efficax.*
Operato, *actus, factus.* § Per adoperato (Sper. Dial. Discord.), *adhibitus.*
Operatore, *operarius, opifex.*
Operatorio (Segn. Man. 1. Apr.), operativo, *efficax.*
Operatrice, *operaria.*
Operazioncella, *exigua operatio.*
Operazione, *operatio.*
Operetta, **Opericciola**, **Opericciuola**, } *opusculum, opella.*
Operiere, operajo, *opera, operarius.*
Operina, *opella, opusculum.*
Operoso, *operosus, actuosus.*
Operuccia (Dati Vit. Pit.), operetta, V.
* **Opifice**, operatore, *opifex.*
Opimo, abbondevole, *opimus.*
Opinabilmente, per via d' opinione.
Opinante, *opinans, existimator.*
* **Opinare**, immaginarsi, *opinari.*
Opinativo (Segni Etic. l. 6. c. 13.), che pensa, *opinans.*
Opinione, od Oppinione, **Openione**, od Oppenione. } *opinio.*
Oppiare, adoppiare, *opio soporare.*
Oppiato, *opio soporatus.*
Oppilare, fare oppilazione, *oppilare.*
† **Oppilativo**, agg. del vino, *quod difficulter concoquitur.*
Oppilato, *oppilatus, obstructus.*
Oppilazione, riserramento de' meati del corpo, *oppilatio, obstructio.*
Oppinione, opinione, V.
Oppio, sorta d' albero, *populus.*
† **Opponente**, add. che oppone, *obiiciens.*
Opponimento, *oppositio, obiectus, us.*
Oppoponaco, panacea, erba, *panacea.*
Opporre, *opponere, obiicere.*
Opportunamente, e sup. **Opportunissimamente**, * **Opportunatamente**. } *opportunè.*
Opportunità, *opportunitas.*
Opportuno, e sup. Opportunissimo, *opportunus.*
Oppositamente, *contra, contrariè.*
Opposito, sust. *contrarium.*
Opposito, od Opposto, add. *oppositus, obiectus.*
Oppositore, che oppone, *adversarius*, Ἀντιλογιστής.
Opposizione, *oppositio, contrarietas.*
Opposto, e superl. Oppostissimo, *oppositus.*
† **Oppressante**, add. che opprime, *opprimens.*
Oppressare, opprimere, *opprimere.*
Oppressato, *oppressus.*
Oppressatore, *oppressor.*
Oppressione, *oppressio.*
† **Oppressivo**, add. *opprimens.*
Oppresso, *oppressus.*
Oppressore, *oppressor.*
Oppressura, *oppressio.*
† **Opprimente**, che opprime, *opprimens.*
Opprimere, *opprimere.*
Oppugnamento, *oppugnatio.*
Oppugnare, *oppugnare.*
Oppugnato, add. *oppugnatus.*
Oppugnatore (Galil. Sagg.), *oppugnator.*
† **Oppugnatrice**, che attacca, *oppugnatrix.*
Oppugnazione, *oppugnatio.*
Opra, sincopato d' opera, V.
Oprare, operare, V.
Oprire, aprire (Petrar. Son. 32. e Bemb. pros. l. 1.), *aperire.*
Opulente, e sup. Opulentissimo, ricco, *opulentus.*
Opulento, ricco, *opulentus.*
Opulenza, ricchezza, *opulentia.*
Opuscolo, operetta, *opusculum.*

O R

Ora, sust. *hora.* § Per aura (appresso i Poeti, coll' o larga) *aura.* § Per avverb. di tempo, *nunc, modo.*
† **Oracolista**, che pronunzia oracoli.
Oracolo, risposta degli Dei, *oraculum.*
Ora com' ora, in questa congiuntura, *hoc tempore.*
Ora per ora, di tanto, in tanto, *identidem.*
Orafo, orefice, *aurifex.*
† **Oragano**, tempesta orribile e violenta pel contrasto di più venti.
Oramai, o Oramai, *nunc, iam.*
Orange, città in Provenza, *Arausio.*
† **Orante**, add. che ora, pregante, *orans.*
Orare, pregare, *rogare.* § Per aringare, *dicere.*
Orario (Guid. Gal.), di un' ora, *horarium.*
Orata, sorta di pesce, *aurata.*
Orato, indorato, *auratus.*
Oratore, *orator.*
Oratoriamente (Varchi Lez. col.), *oratoriè.*
Oratorio, add. di oratore, *oratorius.*
Oratorio, sust. chiesina, *aedicula.*

Oratrice, *oratrix*.
Orazioncina, *orationcula*.
Orazione, discorso, *oratio*. ¶ Per preghiera, *preces*.
Orbacca, coccola, bacca, *bacca*.
* Orbare, privare, *orbare*.
† Orbaco, sorta di pianta.
Orbato, accecato, *obcaecatus*. ¶ Per privato, *orbatus*.
Orbe, sfera, cerchio, *orbis*.
* Orbè, Or bene. } *nunc igitur*.
Or bene sta, *bene est*.
Orbezza, privazione, *privatio*.
Orbicolare, Orbiculato, } fatto in cerchio, *orbiculatus*.
† Orbiculo, piccolo cerchio, V. L. *orbiculus*.
* Orbita, segno della ruota, *orbita*.
Orbità, *orbitas*, *atis*.
Orbo, cieco, *caecus*. ¶ Per privo, *orbus*.
Orca, sorta di mostro, *orca*.
Orcetto, picciol orcio, *urceolus*.
† Orchestra, palco de' suonatori.
Orciaccio, *malus urceus*.
Orciero, chi ha in guardia la fune detta Orza, *custos pedis sinistri antennae*.
† Orcino, specie di quel pesce detto Orca, *orcinus*.
Orcio, vaso di terra cotta, *urceus*, *orca*.
Orciuolajo, facitor d'orciuoli, *figulus*.
Orcioletto, Orciolino, e Orciuolino, } picciol orcio, *urceolus*.
Orcipoggia, sorta di fune di nave.
Orciuolo, orciolino, *urceolus*.
Orco, chimera, a bestia immaginaria, come Befana, e simili, *larva*, *terriculamentum*.
† Orda, le adunanze e brigate de' Tartari erranti.
Ordigno (e Ordegno, Varchi Ercol.), cosa artificiosa, *machina*.
† Ordimento, intreccio o fina composizione, *textura*.
† Ordinabile, add. che si può ordinare.
* Ordinale, ordinario, V.
Ordinalmente, con ordine, *ordinatim*.
* Ordinamento, ordinazione, V.
Ordinanza, ordine, *ordo*. ¶ Per schiera di soldati, *agmen*, *acies*.
Ordinare, disporre, *ordinare*. ¶ Per commettere, *mandare*. ¶ Per dar gli ordini ecclesiastici, *sacris initiare*, *ordinare*.

Ordinariamente, *plerumque fere*.
Ordinario, e sup. Ordinarissimo, comune, consueto, *ordinarius*, *communis*.
† Ordinario, sust. chi ha giurisdizione ordinaria ecclesiastica, *proprius loci episcopus*. *ordinarius*; e per Corriera ordinario, *tabellarius*.
Ordinatamente, e superl. Ordinatissimamente, *ordinatè*, *ordinatim*.
Ordinativo, che ha forza d'ordinare, *ordinativus*.
Ordinato, e superl. Ordinatissimo, *ordinatus*.
Ordinatore, *institutor*, *ordinator*.
Ordinatrice, *quae ordinat*.
Ordinazione, *ordinatio*, *ordo*.
Ordine, *ordo*. ¶ Per commissione, *mandatum*.
Ordingo, ordigno, V.
Ordire, tessere, *texere*, *ordiri*.
Ordito, *contexus*, *textus*.
Ordito, sust. filo steso sull'orditojo, *stamen*.
Orditojo, strumento da ordire, *iugum*.
Orditore, che ordisce, *ordiens*.
Orditura, tessitura, *textura*.
* Ordo (cogli e stretti), lordo, *sordidus*.
* Ordura, lordura, *spurcitia*.
Oreadi (Sper. dial. Cat.) ninfe dei monti, *oreades*.
Orecchia, *auris*.
Orecchiare, accostarsi per sentire, *aures admovere*.
Orecchiata, colpo nell'orecchia, *colaphus*.
Orecchino, pendente dell'orecchie, *inauris*.
Orecchio, ed Orecchia, *auris*.
Orecchione, *magna auricula*.
Orecchioni, sorta di malattia nelle glandule degli orecchi, *parotides*.
Orecchiuto, che ha grandi orecchi, *auritus*.
Orefice, *aurifex*.
Oreficeria, arte dell'orefice, *ars argentaria*.
Oreggio, orezza, V.
* Oreglia, orecchia, *auris*.
† Oreoselino e arapio montano, sorta di pianta, *oreoselinon*.
Oreria, più cose d'oro lavorate, *aurum factum*.
Orezza, o Orezzo, e Oreggio (Bemb. lett. vol. 1.) venticello, *ventulus*, *tenuis aura*.
Orezzamento (Bemb. Asol. l. 2.), orezza, V.
Orfanello, Orfanetto, Orfanino, } dim. di Orfano, *parentibus orbatus*.

Orfanezza, Orfanità, } *orbitas*.
Orfano, privo di padre e madre, *parentibus orbatus*.
† Orfico, add. appartenente ad Orfeo.
Orfo, sorta di pesce, *orphus*.
* Organale, organico, V.
* Organare, organizzare, V.
* Organato, organizzato, V.
Organetto, picciol organo musicale.
† Organicamente, avv. *organicè*.
Organico, *organicus*.
Organista, sonator d'organo.
Organizzare, formare organicamente, *formare*, *organicè efficere*.
Organizzato, da Organizzare, *formatus*.
† Organizzazione (Menz. 3. 70.), formazione degli organi del corpo dell'animale, *corporis constructio*.
Organo, strumento, con cui l'animale opera, *organum*, ὄργανον ¶ Per istrumento musicale, *organum pneumaticum*.
Organuto, organico, V.
† Orgasmo, accension della libidine, o secondo l'uso, qualunque movimento interno di passione, ed estenuazione di spiriti animali.
† Orgia, misura di quattro braccia, *orgyia*; ed anche feste di Bacco, *orgia*.
Orgii, (Sper. dial. Usur.), feste di Bacco, *orgia*.
* Orgogliamento, * Orgoglianza, } orgoglio, superbia, *superbia*, *fastus*.
* Orgogliarsi, insuperbire, *superbire*.
Orgoglio, *superbia*, *fastus*.
Orgogliosamente, *superbè*.
Orgogliosetto, superbetto, *elatior*.
† Orgogliosità, alterezza, V.
Orgoglioso, *superbus*, *elatus*.
Orgogliuzzo (Chiabr. Scherzi), dim. d'orgoglio, *quidam animi tumor*.
Orifiamma, fiamma d'oro, *aurea flamma*.
† Oriano, specie di color pavonazzo, e la pianta onde si cava.
* Oriare, orire, *oriri*.
Oribandolo, sorta di cintura, *cinctus*.
Oricalco, ottone, *aurichalcum*, *aes*.
Oricanno, vasetto da tenervi acque odorifere, *urceolus*.
Oricello, sorta di tintura da panni.
Orichico, o Orichico, gomma di susino, siriegio, mandorlo, e simili, *resina*, *gummi*.

*Oricrinito (Chiabr. Vendemm. 42.), *aureos habens crines*.
Orientale, e superlat. Orientalissimo, *orientalis*.
Oriente, *oriens*.
† Orificeria, o Oreficeria, *ars argentaria*.
Orifizio, o Orifisio, *orificium*.
Origano, sorta di frutica, *origanum*.
Orige, animale simile al toro salvatico, *oryx*, *igis*.
Originale, originario, *originalis*. ¶ Per la prima scrittura, pittura, o altro, *exemplar*.
† Originalità, ragione formale dell'origine, *originatio*.
Originalmente, *ob origine ipsa*.
Originamento, originazione, *origo*.
Originare, dar origine, *praebere originem*. ¶ Per Trarre origine, *originem ducere*.
Originariamente, originalmente, V.
Originario, da origine, *originarius*.
Originato, add. da Originare, *ortus*, *natus*.
Originazione, Origine. } *principium*, *origo*.
* Origliara, orecchiare, *aures admovere*.
Origliere, guanciale, *pulvinar*.
Orina, *urina*, *lotium*.
Orinale, vaso in cui s'orina, *matula*.
Orinaletto, Orinalino, } picciol orinale, *matella*.
Orinario, (Red. osserv. anim.), attenente ad orina, *urinalis*.
Orinare, pisciare, *meiere*.
* Orinci, lontanissimo, come mandar in orinci, *procul mittere*.
Oriolajo, o Oriuolajo, *horologiorum faber*.
Oriolo, oriuolo, V.
Orione, nome d'un segno celeste, *orion*, *onis*, ὠρίων.
Orira, nascere, *oriri*.
Oriscello, orliccio, *crustum panis*.
Oriuolajo, Oriolajo, V.
Oriuolo, *horarium*, *horologium*.
† Orivolubile, add. (Menz. 3. 120.), l'oro che si piega.
* Orizzone, orizzonte, V.
Orizzontale, che è secondo l'orizzonte, *iuxta finitorem*.
Orizzontalmente, secondo il piano dell'Orizzonte, *secundum finitorem*.
Orizzonte, cerchio celeste, che divide l'uno e l'altro emis-

sperio, *finiens*, *finitor*, *ὁρίζων*.

Orlare, fare l' orlo, *orem assuere*.

Orlato, add. da orlare, *circumclusus*.

Orlatura, l' orlare, e l' orlo stesso, *oræ textus*.

Orliccio, estremità, *ora*. ¶ Per crosta di pane, *panis crustum*.

Orliccinzzino, } picciolo orliccio, *panis*
Orliccinzzo, } *crustulum*.

* Orliquia, reliquia, *reliquiæ*, *arum*.

Orlo, estremità, *ora*.

Orma, pedata, *vestigium*.

Ormai, oramai, *iam*, *iam nunc*.

Ormare, investigare, *vestigare*.

Ormatore, che orma, *vestigator*.

† Ormeggiarsi, dar fondo ad un' ancora.

† Ormeggio, cavo che tien ferma la nave dalla parte di poppa.

Ormesino (Segn. Man. 3. Nov.), sorta di drappo di seta, *sericum*.

† Ormioiaco, certe mistura per gl' indorato r.

Orminio, sparago salvatico, *ormineum*.

Ornamento, *ornamentum*.

Ornare, *ornare*.

Ornatamente, e superl. Ornatissimamente, *ornatè*.

Ornato, sust. ornamento, *ornatus*.

Ornato, e sup. Ornatissimo, *ornatus*.

Ornatore (Bemb. lett. vol. 2.), *ornator*.

Ornatrice, *ornatrix*.

Ornatura, l'ornare, *ornatus*, *us*.

† Ornitogalo, sorta di germe da cui escono fiori di color d' erba, *ornithogalum*.

† Ornitologia, trattato e discorso intorno agli uccelli, *ornithologia*, *ὀρνιθολογία*.

Ornitologo, chi tratta e discorre degli uccelli, *ornithologus*.

Orno, sorta d' albero, *ornus*.

Oro, *aurum*.

Orobanche, specie d' erba, *orobanche*, *Ὀροβάγχη*.

Orobo, sorta di legume, *ervum*.

Orochico, o Orochicco, oricchico, V.

Orologio, *horologium*, *ὡρολόγιον*.

* Orsoltra (S. Cater. lett. 18.), orsù, *eia*, *age*.

† Orometria, arte di distinguer l' oro, regola per trovarlo.

Oroscopo, ascendente (Segn. Div. di Mar. 1. 9.), *horoscopus*.

† Orottera, quel tutto che si vede, il termine della visione.

Orpellajo, colui, che fa i cuoj d' oro, *pellium inaurator*.

† Orpellamento, inorpellamento, *pigmentum*.

Orpellare, coprir che che sia con apparenza di bene, *tegere*, *cohonestare*.

Orpellato, adombrato, *adumbratus*.

Orpello, rame in lamine sottili indorato, *bractea ærea*.

Orpimento, sorta di veleno corrosivo, di color d' oro, *auri pigmentum*.

* Orranza, onoranza, *honor*.

Orrare, onorare, *honorare*.

Orratamente, onoratamente, *honoratè*.

* Orrato, onorato, *honoratus*.

Orrendamente, *crudeliter*, *horrendum*.

Orrendo, e sup. Orrendissimo, *horrendus*, *horribilis*.

Orrettizio, intruso, falso, *obreptivus*.

* Orrevole, e sup. Orrevolissimo, onorevole, *honorificus*.

* Orrevolezza, onorevolezza, *splendor*, *nobilitas*.

* Orrevolmente, onorevolmente, *honorificè*.

Orribile, e sup. Orribilissimo, *horribilis*.

Orribilmente, e sup. Orribilissimamente, *horrendum in modum*.

Orribilità, } *horror*.
Orridezza, }

Orrido, *horridus*.

Orrifico, onorifico, *honorificus*.

Orrore, *horror*.

Orsa, *ursa*. ¶ Orsa maggiore, e Orsa minore, due costellazioni, *helice*, *et cynosura*.

Orsacchino, orsatto, V.

Orsacchio, } *parvus ursus*.
Orsacchiotto. }

Orsata, doglianza, risentimento di molte parole ma poco intese, *querula murmuratio*.

Orsatto, } *parvus ursus*.
Orsicello. }

Orsino, di orso, *ursinus*.

Orso, *ursus*.

Orsojo, seta che serve à ordire, *subtegmen sericum*.

Orsù, *eia*, *age*.

Ortaccio, pegg. d' orto, *hortus incultus*, *et inelegans*.

Ortaggio, erbaggio, *olera*, *um*.

† Orteglia, orto, V.

Ortale, orto, *hortus*.

† Ortefica, sorta di mala che fa chiazze nella pelle.

Ortense, di orto, *hortensis*.

Ortica, *urtica*.

Orticellaccio, *hortulus malè cultus*.

Orticello, *hortulus*.

Orticheggiare, pungere coll' ortica, *urticâ pungere*.

Orticheto, luogo piantato d' ortiche.

Orticino, *hortulus*.

Ortivo (Gal. Dial.), orientale, *ortivus*.

Orto (coll' o stretto), *hortus*.

Orto (coll' o largo), nascimento, *ortus*, *us*.

† Ortodossia, conformità alle sane opinioni in materia di religione, *orthodoxia*.

† Ortodosso, di retta credenza in materia di religione, *orthodoxus*.

† Ortodossografo, scrittore d' opere circa i dommi della religion cattolica.

† Ortodromia, linea retta che descrive una nave veleggiando con un medesimo vento, *orthodromia*.

Ortografia, regola di bene scrivere, *orthographia*, *ὀρθογραφία*.

Ortografico, *orthographicos*, *ὀρθογραφικός*.

Ortografizzare, servirsi dell' ortografia, *iuxta orthographiæ regulas scribere*.

Ortolano, *olitor*. ¶ Per una sorta di uccello, *miliaria*.

† Ortologia, parte della gramatica che insegna il modo di pronunziare e parlare, *orthologia*.

† Ortopedia, l' arte di correggere e prevenir ne' fanciulli i vizj del corpo, *orthopædia*.

† Ortopnea, sorta di male, *orthopnœa*.

Or via, *age*, *eia*.

Orvietano, spezie d' antidoto.

Or su, } *age*, *eia*.
Orsù. }

Orera, oreria, V.

Orza, corda che si lega all' antenna a man sinistra, *pes sinister*.

Orzajuolo, bollicina che viene tra i nepitelli degli occhi, *hordeolus*.

Orzare, andare a orza, *sinistrum versùs navigare*.

Orzata, bevanda d' orzo cotto, *ptisana*.

Orzato, mescolato con orzo, *hordeo mixtus*.

Orzese, sorta di vitigno.

Orzo, biada nota, *hordeum*.

O S

Osanna, voce ebraica, *osanna*, *Ὡσαννά*.

Osannare, cantare Osanne, *osanna canere*.

Osare, avere ardimento, *audere*.

Osattini (Caro lett. lib. 2.), usattini, *socci*.

Oscenamente, *obscœnè*.

Oscenità, *obscœnitas*, *fœditas*.

Osceno, e superl. Oscenissimo, *obscœnus*.

† Oscillare, moversi su e giù per vibrazione di corda, *oscillare*.

† Oscillatorio, add. agg. del moto di oscillazione.

† Oscillazione, moto del pendolo per vibrazione, *oscillatio*.

† Oscio, spezie di zaoni.

† Osculare, term. geom. dicesi di un certo contatto di due curve.

Oscurabile (Buonar. Cical.), *obscurabilis*.

Oscuramente, *obscurè*.

Oscuramento, *obscuratio*, *obscuritas*.

Oscurare, *obscurare*.

Oscurato, *obscuratus*.

Oscuratrice (Buonar. Cical.), *obscurans*.

Oscurazione, *obscuratio*.

Oscuretto, *subobscurus*.

Oscurezza, } *obscuritas*.
Oscurità, }

Oscuro, e superl. Oscurissimo, *obscurus*.

Oscuro, avverb. Oscuramente, *obscurè*.

Oscuro, sustant. Oscurità, *obscuritas*.

† Osignuolo (Arrig. 48.), usignuolo, *luscinia*.

† Osiride, sorta di pianta negra.

* Oso, audace, *audax*.

* Ospe, ospite, *hospes*.

Ospedale, spedale, *nosocomium*.

* Ospedalità, ospitalità, V.

Ospitale, sust. ospizio, *hospitium*.

Ospitale, che usa ospitalità, *hospitalis*.

Ospitalità, *hospitalitas*.

Ospitalmente, *hospitaliter*.

Ospite, *hospes*, *itis*.

* Ospiziare, alloggiare, *hospitari*.

Ospizio, *hospitium*.

Ossaccio, pegg. d' osso, *viles os*

Ossajo, chi fa lavori d' ossa.

Ossalida, o acetosa, sorta di pianta.

Ossame, quantità d' ossa, *ossium multitudo*.

Ossatura, ordine, o componimento delle ossa, *ossea compago*, *ossium structura*.

* Ossecrare, pregar con fervore, *obsecrare*, *obtestari*.

Ossecrazione (Cavalc. Frutti lin. 12.), *obsecratio*.

Osseo, d' osso, *osseus*, *a*, *um*.

Ossequente (Castigl. Cortig. lib. 3.), *obsequens.*
Ossequiare, *obsequio prosequi.*
Ossequio, *obsequium.*
Ossequioso, *obsequiosus.*
† Ossequiosamente, avv. con ossequio, *officiosè.*
Osserello, *ossiculum.*
Osservabile, da osservarsi, *observabilis.*
Osservagione, } *observatio.*
Osservamento. }
Osservandissimo, degnissimo d'esser onorato, *observantià dignissimus.*
Osservante, a superl. Osservantissimo (Guicciard. l. 5.), *observans.*
Osservanza, osservagione, *observatio.* ¶ Per riverenza, *observantia.*
Osservare, mantenere, *servare.* ¶ Per considerare diligentemente, *observare, advertere.*
†Osservatamente, avverb. cautamente, V.
Osservativo, acconcio a esser osservato.
Osservato, *servatus.*
Osservatore, *observator.*
† Osservatorio, propriamente specola.
Osservatrice, *observatrix.*
Osservazione, *observatio.*
†Ossesso, add. invasato, *dæmone correptus.*
Ossetto (Bemb. Stor. l. 6.), *ossiculum.*
Ossiacanta, sorta di pianta, *oxyacantha*, ὀξυάκανθα.
† Ossicedro, sorta di pianta spinosa, *oxycedros.*
Ossicino, *ossiculum.*
† Ossicrato, bevanda di aceto e acqua, *oxycratum.*
† Ossidiano, agg. dato dagli antichi ad una certa pietra, *obsidianus.*
†Ossidionale, agg. alla corona data da' Romani a chi liberava dall' assedio, *obsidionalis.*
Ossidione, assedio, *obsidio.*
†Ossificarsi, formarsi in osso, *in duritiem osseam degenerare.*
† Ossificato, ridotto in osso, *in duritiem osseam degeneratus.*
† Ossificazione, *in duritiem osseam degeneratio.*
† Ossifrago, agg. e specie di uccello, detto anche aquila marina, *ossifragus.*
† Ossilapato, pianta, *oxylapathum.*
Ossimele, liquore composto d'aceto, mele, e acqua, *oxymeli*, ὀξύμελι.

†Ossipetra, pietra e terra qualsia, *oxypetra.*
Ossizaccheria, bevanda fatta d'aceto e zucchero, *oxisaccharum*, ὀξυσάκχαρον.
Osso, *os, ossis.*
Ossocrozio, specie di cerotto buono per ossa dislogate.
Ossoso, } di grandi ossa,
Ossuto. } *ossuosus.*
•Osta, ostessa, *copa.*
Ostacolo, *obstaculum.*
Ostaggio, statico, *obses, idis.*
•Ostale, ospitale, *hospitalis.*
Ostante, che osta, *obstans.*
Ostare, far ostacolo, *obstare.*
Ostatore, che osta, *obstans.*
Osteggiamento (Bemb. Stor. l. 12.), esercito, campo, *castra.*
Oste, chi alberga altrui, *caupo.* ¶ Per albergato, *hospes.* ¶ Per esercito, *exercitus.*
Osteggiare, campeggiare coll' esercito, *in expeditione esse.*
•Ostellaggio, } albergo, ostello, *hospitium.*
•Ostellagione, }
•Ostellano, oste, *caupo.*
•Ostelliere, ostello, *caupona.*
Ostello, alberge, osteria, *domicilium, caupona.*
Ostello (Poliz. st. 1. l. 1. e st. 38. l. 2.), stelo, *calamus, truncus.*
† Ostensibile, avv. dimostrabile, *quod ostendi potest.*
† Ostensione, term. med. dimostrazione, *demonstratio.*
Ostentamento, *ostentatio.*
Ostentare, mostrar con ostentazione, *iactare, ostentare.*
Ostentatore, *ostentator.*
Ostentazione, *ostentatio.*
Osteolo (Varchi lez. mostr.), *ostentum.*
† Osteocolla, pietra di color bianco a figura di osso, *osteocolla.*
† Osteogonia, parte dell' osteologia che tratta de' cambiamenti avvenuti nelle ossa, *osteogonia.*
† Osteografia, parte dell' osteologia che tratta delle ossa nel loro stato di perfezione, *osteographia.*
†Osteologia, discorso e trattato delle ossa, *osteologia.*
† Osteotomia, parte della notomia che tratta della incisione delle ossa, *osteotomia.*
Osteria, *caupona.*
Ostessa, *copa.*
† Ostetrice, levatrice, *obstetrix.*
Ostia, quel che s'offerisce a Dio in sagrifizio, *hostia.*
†Ostiariato, *ostiariatus.*

Ostiario, il primo degli ordini minori, *ostiarius.*
Ostico, e sup Ostichissimo, di sapore spiacente, *ingratus, insipidus.* ¶ Per metaf. strano, difficile a contrattare, *morosus, difficilis.*
Ostiere, o Ostiero, ostello, *diversorium, caupona.* Per oste che alberga, *caupo.*
Ostile, nimico, *hostilis.*
Ostilmente, } *hostiliter.*
Ostilemente. }
Ostilità, nimistà, *hostilitas.*
Ostinarsi, *animum obfirmare.*
Ostinatamente, e sup. ostinatissimamente, *obstinatè, pertinaciter.*
Ostinatello, *pertinacior, obstinatior.*
Ostinato, e sup. Ostinatissimo, *pertinax, obstinatus.*
Ostinazioncella, dimin. d'Ostinazione.
Ostinazione, *obstinatio, pertinacia.*
Ostracismo, sorta di esilio appresso i Greci, *ostracismus.*
†Ostracite, pietra che tira alla somiglianza de' gusci della ostriche, *ostracites, æ.*
†Ostraco, vaso presso gli Ateniesi in cui ponevasi il nome di chi mandavasi in ostracismo, *ostracus.*
Ostreacea (Galil. dial.).
Ostrica, specie di conchiglia, *ostreum.*
Ostrichetta, *parvum ostreum.*
Ostro, porpora, *ostrum, purpura.* ¶ Per nome di vento Austro, *auster.*
Ostruire, cagionare ostruzione, *obstruere.*
Ostruttivo, *obstruens.*
Ostruzioncella, *levis obstructio.*
Ostruzione, serramento de' canali del sangue, *obstructio.*
†Ostupefare, istupidire, *obstupefacere.*
Ostupefatto, istupidito, *obstupefactus.*

O T

†Otona, erba, *othone.*
†Otraccio, pegg. di otre (Buon. Fier. 3. 1. 4.).
Otre, o Otro, vaso di pelle da vino, o cosa simile, *uter, utris.*
Otrello, piccio! otre, *utriculus.*
Otriaca, utriaca, *theriaca.*
•Otriare, o Ottriare, concedere, *concedere.*
•Otriato, o Ottriato, concesso, *concessus.*
Otricello, otrello, V.
Otro, Otre, V.
•Otta, ora, *nunc.*

Otta estatta, di quando in quando, *identidem.*
Ottaedro, sorta di figura solida.
Ottagesimo, *octogesimus.*
†Ottagono, ottangolo, V.
Ottalmia, infermità degli occhi, *ophthalmia*, ὀφθαλμία.
Ottalmico, d'ottalmia, *ophthalmicus*, ὀφθαλμικός.
†Ottalmografia, parte della notomia che tratta degli occhi, *ophtalmographia.*
†Ottalmosistro, sorta di spazzoletta che serve a scalfire i vasi delle palpebre, o della congiuntiva.
Ottangolare, o Ottangulare, di otto angoli, *octangulus, octogonus.*
Ottangolo, figura di otto angoli, *octangula figura.*
Ottanta, *octoginta.*
Otta per vicenda, alle volte, *interdum.*
†Ottante, strumento nuovamente inventato per osservare gli astri sul mare malgrado il moto del bastimento.
Ottantesimo, *octogesimus.*
•Ottanzette (Tac. Dav. Post. 428.), *octoginta septem.*
Ottarda, sorta d'uccello, *otis.*
•Ottare, desiderare, *optare.*
Ottativo, termine de' Gramatici, *optativus.*
•Ottato, desiderato, *optatus.*
Ottava, sust. il giorno ultimo degli otto, *dies octavus.*
†Ottaverella, dim. di ottava, picciola stanza poetica.
Ottavo, add. *octavus.* ¶ Sust. l'ottava parte, *octans.*
•Ottemperare, obbedire, *obtemperare.*
Ottenera, *obtinere, consequi.*
Ottenebrare, oscurare, *tenebras offundere.*
Ottenebramento, *obscuratio.*
Ottenebrato, *obscuratus.*
Ottenebrazione, ottenebramento, V.
Ottenimento (Bemb. lett. vol. 4.), *consecutio.*
Ottenuto, *acceptus, obtentus.*
•Ottica, scienza del vedere e dell' occhio, *optica.*
Ottico, appartenente alla vista, *opticus*, ὀπτικός.
Ottimamente, e sup. Ottimissimamente, *optimè.*
Ottimate, e Ottimato, principale in dignità, *optimas, atis.*
Ottimo, e superl. Ottimissimo, *optimus.*
Otto, *octo.*
Ottoageno, ottuagenario, V.
Ottobre, *october.*
Ottocencinquanta (Bemb. lett. vol. 1.) *octingenti quinquaginta.*
Ottocentesimo, *octingentesimus.*

Ottocento, *octingenti*.
† Ottogenario, addiett. di ottant' anni, *octogenarius*.
† Ottomano, add. e sust. turco, *othomanus*.
Ottonajo, chi lavora in ottone, *ærarius faber*.
Ottonario, d'otto, *octonarius*.
Ottone, rame alchimiato che ha il colore simile all' oro, *orichalcum*.
Ottriare, otriare, V.
Ottuagenario, *octogenarius*.
Otturare (Segn. Man. 4. Giugno), serrare, *obturare*.
Ottusità, *hebetudo*.
Ottuso, e superl. Ottusissimo, *hebes*, *obtusus*.

O V

† Ou ou, voce di lode e di ammirazione, *eu*, *euge*.
Ovaja, la parte interiore degli uccelli nella quale si generano l' uova, *ovorum sedes*.
Ovale, } fatto a forme d'uovo, *ovatus*.
Ovato. }
† Ovarista, colui che sostiene la generazione de' vivipari.
Ovato, sust. spazio di figura ovata, *spatium ovatum*.
Ovazione, specie di trionfo, *ovatio*.
Ove, avv. di luogo, *ubi*.
Ovechè, dovunque, *ubicumque*, *ubivis*.
Ove che sia, dove che sia, V.
O veramente, o Ovveramente, o vero, *vel*.
* Overare, operare, *operari*.
O vero, e Ovvero, *vel*, *aut*.
Ovidutto, condotto in cui entra l' uovo per uscir fuora, *canaliculus in quem ducitur ovum*.
Ovile, stalla da pecore, *ovile*.
† Oviparo, animale che concepisce in se l'uovo, *oviparus*.
* Ovra, opera, *opus*.
* Ovraggio, opera manuale, lavoro, *opus*.
* Ovrare, operare, *operari*.
* Ovriero, operiero, *opifex*.
Ovvero, ec. O vero, V.
Ovviare, opporsi, impedire, *obviam ire*.
Ovviatore, } *obsistens*.
Ovviatrice. }
Ovviazione, l'ovviare, *obstaculum*.
† Ovvio, add. ordinario, triviale, *trivialis*.
Ovunque, in qualunque luogo, *ubicumque*.

O Z

Ozena, ulcera dentro il naso, *ozena*.
† Ozenitide, nardo di odore lezzoso, *ozænitis*.
* Oziaco (voce corrotta da Egiziaco), infausto, e malaugurato, *infaustus*.
Ozio, *otium*, *quies*.
Oziosaggine, oziosità, accidia, *desidia*, *otiositas*.
Oziosamente, e sup. Oziosissimamente, *otiosè*.
Oziosetto, *aliquantum otiosus*.
Oziosità, *otium*.
Ozioso, e sup. Oziosissimo, *otiosus*.
Ozzimato, e sup. Ozzimatissimo, agg. di liquore in cui sia stato infuso ozzimo, *ozymo medicatus*.
Ozzimo, basilico, *ozymum*.

P A

* Pabulo (Galil. sagg.), pascolo, *Pabulum*.
† Pacatamente, avverb tranquillamente, *quietè sedatè*.
† Pacato, sedato, *sedatus*, *placatus*.
* Pacca, ferita, percossa, *ictus*, *vulnus*.
Pacchiamento, il pacchiare, *comissatio*.
Pacchiare, mangiar in conversazione, (modo basso), *comissari*.
† Pacchiarotto, uomo materiale e semplice, e dicesi in modo basso.
Pacchione, *heluo*, *vorax*.
Pacciame, o Paccinme, pattume, *quisquiliæ*, *immunditiæ*.
Pace, *pax*.
Paceficare, ec. Pacificare, V.
† Pachetto (Redi t. 4.), pachetto di lettere, *fasciculus literarum*.
* Paciare, paciere, V.
Paciare, pacificare, *pacificare*.
* Paciaro, paciere, V.
* Pacibilmente, pacificamente, V.
* Pacienza, pazienza, *tolerantia*.
Paciere, pacificatore, *pacificator*, *pacator*.
Pacificabile, da potersi pacificare, *placabilis*.
Pacificamente, o Paceficamente, *quietè*, *concorditer*.
Pacificamento, il pacificare, *pacificatio*.
Pacificare, o Paceficare, *pacificare*.
Pacificato, o Paceficato, *pacificatus*.
Pacificatore, *pacificator*, *pacator*.
† Pacificazione, *reconciliatio*.
Pacifico, o Paceficо, e superl. Pacifichissimo, o Paceficissimo, *pacificus*.
Paco, sorta d'animale dell'Indie Occidentali.
† Pade, sorta di albero resinoso, *pades*.
Padella, *patella*, *sartago*.
Padellajo, o Padelaro, chi fa, o vende padelle, *sartaginum faber*, o *institor*.
Padellata, quanto in una volta si cuoce nella padella, *quantum patella capit*.
Padelletta, } *parva sartago*.
Padellino. }
Padellone, accr. di padella, padella grande.
Padellotto, padella grande.
Padiglione, *tentorium*, *conopæum*.
Padova, città d' Italia nello stato veneto, *Patavium*, *ii*.
Padre, *pater*.
Padreggiare, patrizzare, V.
* Padria, patria, *patria*.
Padrino, patrino, V.
Padrona, *hera*, *domina*.
* Padronaggio, patronato, *patronatus*.
Padronanza, dominio, *dominium*.
* Padronatico, padronato, *patronatus*, *ius*.
Padronato, *patronatus*. ¶ Per protezione, *patrocinium*.
Padroncino, diminut. di padrone, *juvenis herus*.
Padrone, *dominus*, *herus*. ¶ Per protettore, *patronus*.
Padroneggiare, dominare, *dominari*.
* Padroneria, padronato, *patronatus*.
* Padronessa, padrona, *hera*.
Padule, palude, *palus*, *udis*.
* Padulesco, } paludoso, *paludosus*.
Paduloso, }
Paesano, *indigena*, *conterraneus*.
* Paesare, stare in paese, *incolere*.
Paese, *regio*, *locus*.
Paesello, } *parva regio*.
Paesetto. }
† Paesista, pittore che dipinge vedute di campagna.
Paffuto, grassotto, carnacciuto, *benè habitus*, *pinguis*.
Paga, *stipendium*, *solutio*.
Pagabile, *solvendus*.
Pagamento, *solutio*, *merces*.
† Paganale, certa festa antica della gente di campagna, *paganalia*.
Paganamente, da Pagano, *ethnicè*, Ἐθνικῶς.
Paganesimo, o Paganismo, religion pagana, *ethnica religio*.
Paganicamente, paganamente, V.
Paganico, di pagano, *ethnicus*, Ἐθνικός.
Paganizzare, viver da' Pagani, *ethnicè vivere*.
Pagano, chi adora gl' idoli, *ethnicus*.
Pagare, *solvere*.
Pagato, e sup. Pagatissimo, *solutus*.
Pagatore, *solutor*.
Pagatorello, che paga debolmente, e a poco per volta, *nomen difficile*.
Pagatrice, *quæ solvit*.
* Pagatura, pagamento, V.
Paggetto, } picciol paggio, *puellus*.
Paggino, }
Paggio, *puer*, *ephebus*.
† Pagherò, term. de' mercanti, certo polizzino, o cedola.
Pagina (Sannaz. Accad. egl. 12.), *pagina*.
Paglia, *palea*.
Pagliaccia, *vilis palea*.
Pagliaccio, paglia trita, *palea trita*.
Pagliajo, mucchio grande di paglia, *palearium*.
Pagliajuolo, chi tiene paglia a vendere, *paleæ venditor*.
Pagliaresco, di paglia, *paleatus*.
Paglericcio, tritume di paglia, *palea trita*. ¶ Per sacconcello da porvi la paglia, *culcita stramentitia*.
Paglietana, aggiunto d'una razza d'anguille.
Pagliolaja, giogaja de' buoi, *paleariа*.
Pagliolere, colui che ha cura del pagliuolo, *spicarum excussarum custos*.
Paglione, paglericcio, V.
Paglioso, mescolato di paglia, *paleatus*.
† Pagliotto, term. di galera, camera ove si colloca lo scrivano col biscotto.
Pagliuola, pezzolina di paglia, *festuca*.
Pagliuola, minutissima parte d'oro, o di argento, *minutissimum ramentum*.
Pagliuolo, quella parte della paglia battuta che tratto ne il grano resta sull' aja, nella qual riman sempre qualche granello.
Pagliuzza, *palea festuca*.
Pagnotta, pane, *panis*.
Pago, sust. pagamento, V.
Pago, add. pagato, soddisfatto, *voti compos*, *contentus*.
† Pagolino, paolino, V.
* Pagonazzaccio, } Pavonazziccio, V.
* Pagonazziccio. }
* Pagonazzo, pavonazzo, V.
* Pagoncello, } pavoncino, V.
* Pagoncino, }
Pagone, pavone, V.
* Pagoneggiarsi, pavoneggiarsi, V.
* Pagonessa, pavonessa, V.

† Pagro, sorta di granchio, *pagrus.*

† Pah, interjezione che dinota meraviglia, *pape.*

Pajo, a Paro, a nel numero del più Paja, due d'una cosa stessa, *par.*

Pajolata, quanto cape un pajuolo.

Pajuola, una delle parti nelle quali è divisa la tela che contiene in se certa quantità di fila, *filum.*

Pajuolo, vaso di metallo da cucina, *cacabus*, *ahenum.*

Pala, *pala.*

† Paladinesco, add. di Paladino, *heroicus.*

† Paladino, titolo d'onore, *heros.*

Palafitta, lavoro di pali ficcati in terra per riparar l'acque, *palatio.*

†Palafittare, palificare, *palare.*

† Palafittata, palificata, *palatio.*

Palafreniere, o Palafrainiero, o Pallafreniere, staffiere, *servus à pedibus.*

Palafreno, o Pallafreno, chinèa, *asturco*

Palagetto, picciol palagio, *parva ædes.*

Palagio, palazzo, gran casa, *ædes.*

Palajuolo, spalatore, che opera colla pala, *qui palà opus facit.*

† Palalia, erba, *palalia.*

Palamento, remeggio, *remigium.*

† Palamida, pesce del genere de' tonni.

Palanca, palo diviso per lo lungo e serve a far palancato, *ridica.* ¶ Per sorta di fortificazione, *vallum.*

† Palancare, term. marin. servirsi de' palani per imbarcare, o sbarcare alcun collo.

Palancatico, } chiusa fatta di palanche, *vallum.*
Palancato, }

Palandra (Segni Stor. l. 9.), sorta di nave larga a scoperta.

Palandrana, o Palandrano, gabbano, *lacerna*, *endromis.*

† Palandrea, sorta di naviglio.

† Palano, unione d'una, o due corde con uno strumento a due pulegge, e una carrucola semplice che gli è opposta, di cui servonsi i marinai per imbarcare e sbarcare colli pesanti.

Palare, ficcar pali in terra per sostenimento de' frutti, *palare*, *pedare.*

Palata, riparo di pali fatto su i fiumi, *palatio.*

† Palatina, sorta di pelliccia usata dalle donne sul collo nell'inverno.

† Palatinato, dignità a dominio del Palatino.

Palatino, titolo d'onore dato da Carlo magno a uomini valorosi in arme, *heros.*

Palato, *palatum.*

Palato, add. munito di pali (Vettori Colt. Oliv.), *palis munitus.*

† Palazzista, nome che comprende causidici, computisti, e simili, *forensis.*

Palazzo, palagio, *ædes.*

† Palazzo di lepre, sorta di erba detta altr. sparaghetta, *carrada.*

Palazzotto, palazzo mediocre, *domus.*

Palcaccio, peggior. di palco, *informe tabulatum.*

Palchetto, picciol palco, *parvum tabulatum.*

Palchicciuolo, } alquanto di difesa, e coperta a guisa di palco, *protectura.*
Palchistuòla, }

Palco, *contignatio*, *tabulatum.*

†Paleggiamento, l'atto di scaricare dalle navi i grani e i sali, e altre materie che si muovono colla pala.

Paleo, strumento col quale giocano i fanciulli, facendolo girare con una sferza, *turbo*, *trochus.*

Palermo, città in Sicilia, *Panormus.*

Palesamento, *detectio.*

Palesare, *detegere*, *palàm facere.*

Palesato, *detectus*, *manifestatus.*

Palesatore, *detector.*

Palesatrice, *detegens.*

Palese, add. *manifestus*, *notus.*

Palese, avverb. } *palàm.*
Palesemente, e sup. }
Palesissimamente. }

Palestra, giuoco della lotta, e anche il luogo dove si giuoca, *palæstra*, παλαιστρα.

Palestrita, lottatore, *luctator.*

Paletta, } picciola pala, *batillum.*
Palettino, }

† Palettiere, str. di rame sottile, che serve agli artefici che lavoran di smalto.

Paletto, picciol palo, *paxillus.* ¶ Per sorta di catenaccio, *pessulus.*

Palettone, sorta d'uccello, *platalea.*

Palicciata, palafitta, *palatio*, *vallum.*

Paliccinolo, picciol palo, *paxillus.*

Palido, pallido, *pallidus.*

Palificata, o Palizzata, palicciata, *palatio*, *vallum.*

Palificare, ficcar pali in terra a riparo, *palare*, *palis munire.*

Palificato, *palis munitus.*

† Palindromia, term. med. riflusso contro natura degli umori morbifici verso le parti interiori del corpo, *palindromia.*

† Palindromo, term. di belle lettere, sorta di verso, o di prosa, che dice sempre lo stesso o si legga da dritta a sinistra, e dalla sinistra alla dritta, *palindromus.*

† Palingenesia, metempsicosi, trasmigrazione delle anime da un corpo all'altro, *palingenesia.*

Palinodia, il disdirsi di qualche detto, ritrattazione, *palinodia*, Παλινωδία.

† Palinsesto, libriccolo, o sorta di carta, in cui si può cancellare quello che si è scritto, *palimpsestus.*

Palio, panno, o drappo che si dà in premio a chi vince nel corso, *brabæum*, Βραβεῖον. ¶ Per sorta di manto, *pallium.*

Paliotto, picciol mantello, *palliolum.*

Paliscalmo, o Palischermo, picciola barchetta, *scapha*, *linter.*

† Paliuro, arboscello duro e spinoso, *paliurus.*

Palizzata, o } palificata, V.
Palizzato, }
Palizzo. }

Palla, corpo di figura rotonda, *pila.*

† Palladio, add. di Pallade, *palladius.*

Pallafreno, palafreno, V.

Pallajo, cui assiste a' giuocatori nel giuoco della palla, *piloghylax.*

† Pallamaglio, sorta di giuoco.

* Pallare, giuocare alla palla, *pilà ludere.* ¶ Per muovar vibrando, *vibrare.*

Palleggiare, dare alla palla per trattenimento, *pilam animi causa iactare.*

*Pallente, pallido, *pallens.*

Pallerino, giuocator di palla, *pilà ludens.*

Pallesco, add. di palla, appartenente a palla, *pilarius.*

Palletta, picciola palla, *pilula.*

Palliamento, il palliare, *dissimulatio.*

Palliare, ricoprire ingegnosamente, *tegere*, *dissimulare.*

Palliativo, come Cura palliativa, che lusinga a raddolcisce, ma non sana, *leniméntum.*

Palliato, *palliatus*, *fictus.*

Pallidaccio, *valdè pallidus.*

† Pallidamente, avv. *pallidè.*

Pallidetto, *pallidus.*

Pallidezza, *pallor.*

Pallidiccio, che ha del pallido, *subpallidus.*

Pallidità, *pallor.*

Pallido, o Palido, e sup. Pallidissimo, *pallidus.*

* Pallidore, } *pallidezza*, *pallor.*
Pallidume, }

Palliduccio, *subpallidus.*

Pallina, picciola palla, *pilula.*

Pallinc, o Pallini, pallottolette da schioppo, *globuli plumbei.*

Pallio, o Palio, *pallium.* ¶ Per palliamento, *dissimulatio.*

†Palliotto, pallio sporco e sordido, *pallitrum.*

Pallonaccio, peggiorat. di Pallone, *informe tabulatum.*

† Pallonare, giuocare al palloua, *folli ludere.*

Palloncino, *parvus follis.*

Pallone, *follis.*

Pallore, *pallor.*

Pallotta, picciola palla, *pilula.*

Pallottola, palla fatta di materia soda, *globus.*

Pallottoletta, *globulus.*

Pallottoliera, strumento per tirar pallottole, *ballista.*

Pallottolina, *globulus.*

Palma, albero, *palma.* ¶ Per la parte concava della mano, *palma*, *vola.*

† Palmare, term. notom. aggiunto di due muscoli detti il palmare lungo e il palmare corto, *palmaris.*

Palmata, schiaffo, *colaphus.*

Palmento, luogo dove si pestano le uve, *calcatorium.* ¶ Per luogo della macchina, *molatrina*, *pistrinum.*

† Palco, aggiunto d'una sorta d'empiastro, detto anche Diacalcite (Ricett. fior. 285.).

Palmeto, luogo di palme, *palmetum.*

Palmiere, pellegrino di Terra Santa: perchè soglion cotali riportarne della palma, *peregrinus.*

† Palmipede, add. dicesi degli uccelli che hanno i piè stiacciati, *palmipes.*

* Palmite, tralcio, *palmes.*

Palmizia, l'albero della palma, *palma.* ¶ Per ramo, *palmæ ramus.*

Palmo, quanto s'estende la mano, *palmus.*

Palmone, palo grosso, su cui s'affiggono bacchette impaniate per prender gli uccelli, *stipes*,

li, *stipes*, *palus*.
† Palo, *palus*. Per una sorta di legno americano, *lignum nephriticum*.
*Palombaro, uomo che va sott' acqua, *urinator*.
Palombina, sorta d'uva.
Palombo, sorta di pesce della razza dei cani marini, *palumbes*.
Palpabile, *tactilis*, *tangibilis*.
† Palpabilmente, avv. d'una maniera palpabile, *tractabiliter*.
Palpante, *palpans*.
Palpare, *palpare*, *contrectare*.
Palpativo, che ha forza di palpare, *palpans*.
Palpatore, che palpa, e per met. adulatore, *palpo*, *adulator*.
Palpatrice, *tractatrix*.
Palpebra. | *Palpebro. } *palpebra*.
Palpeggiare, toccare, maneggiare, *tractare*, *contrectare*.
† Palpitamento, palpitazione, *palpitatio*.
Palpitante, *palpitans*.
Palpitare, *palpitare*.
Paltonato, add. da Paltona, *emendicatus*.
Paltone, mendico, *mendicus*.
† Paltoneggiare, birboneggiare, *vagari mendicando*.
Paltoneria, dissolutezza, *licentia*.
Paltoniere, paltone, *mendicus*. ¶ Per dissoluto, disonesto, *libidinosus*, *dissolutus*.
Paludaccio, peggior. di palude, *vasta palus*.
Paludale, di palude, *palustris*.
Paludamento, vesta militare de' Romani, *paludamentum*.
Palude, *palus*, *udis*.
Paludello, picciolo pallio, *palliolum*.
Paludoso, *paludosus*.
Palvesaro, armato di palvese, *scutatus*.
Palvesata, coperta e difesa fatta con palvesi, *testudo*.
Palvese, pavese, *scutum*, *parma*.
Palustre, *palustris*.
Pamiers, cit. in Aquitania, *Apamiæ*.
Pampanajo, che fa pampani, *pampinarius*.
Pampanata, quella stufa che si fa alla botte per purgarla, *purgatorium dolii medicamen*.
Pampano (e Pampana. Sannaz. Arcad. egl. 10.), *pampinus*.
Pampinario, specie di tralcio, *pampinarium*.
Pampineo (Poliz. st. 84. lib. 1.), pampinoso, V.

† Pampiniforme, add. term. anatom. che ha la forma di pampano, *pampiniformis*.
Pampinoso, pieno di pampani, *pampinosus*.
Panacea, sorta di confezione per conservare il vino, *medicamen vini*.
Panace, o Panacea, erba nota, *panacea*, πανάκεια.
Panaggio, provvisione di pane, *cibaria*, *orum*.
*Panajo, add. di pane.
† Panata, sorta di minestra fatta di pane, *panata*.
*Panatica, passaggio, V.
Panatella (Maur. cap. a Ponzea), pane grattugiato e bollito, *jusculum*.
Panatello, panellino, V.
Panattiera, arnese da porvi il pane, *panarium*.
Panattiere, chi ha in custodia il pane, e chi lo fa, *pistor*.
Panca, *subsellium*.
Pancaccia, gran panca in luogo pubblico, dove molti si radunano, *statio*.
Pancacciere, che sta alla pancaccia cicalando, *otiosus*, *garrulus*.
Pancacciuolo, sorta di fiore, *gladiolus*.
Pancale, panno da cuoprir la panca, *subsellii stragulum*.
Pancata, quantità di persone sopra una panca, *plenum subsellium*.
Pancerone, panciera grande.
Pancetta, panzetta, *parvus venter*.
Panchetta, | Panchettina. } *parvum subsellium*, *sellula*.
Pancia, *venter*.
Panciera, o Panziera, armadura della pancia, *lorica*.
*Panciolle. Stare a panciolle, cioè stare con ogni comodità, *commodè agere*.
Panciuto, di gran pancia, *ventriosus*.
Pancone, tavola grossa segata, *asser*.
Pancreas, glandula principale nel ventre degli animali, *pancreas*, πάγκρεας.
Pancreatico, attenente al pancreas, *pancreaticus*.
*Pandere, manifestare, *pandere*.
Pandette, il corpo delle Leggi Civili, *pandectæ*.
Pane, *panis*.
Panegirico, *panegiricus*, πανηγυρικός.
Panegirista, *laudator*, πανηγυριστής.
Panellino, piccol pane, *parvus panis*.

Panello, viluppo di cenci, che s' accende per far luminaria, *fax*.
Panereccio, postema che nasce alle radici dell' unghie, *paronychia*, *orum*, παρωνυχία.
Paneruna, o Panierina, picciola paniera, *cistella*.
Panerino, panierino, V.
† Panero, sorta di gemma, *paneros*.
Paneruzzola, o Panieruzzola, panerina, V.
Paneruzzolo, Panieruzzolo, V.
Panetto, *parvus panis*.
Panfano, sorta di nave.
† Pangrattato, pangrattugiato, e cotto in brodo o in acqua (Red. cons. 185.).
Pania, viachio, *viscus*.
Paniaccio, o Paniacciolo, la pelle dove si tengono i paniuzzi, *sacculus calamorum viscatorum*.
Paniccia, farinata, *puls*.
Paniccio, cosa intrisa, e fatta a guisa di pane, *artolaganus*.
Paniccciuolo, picciolissimo pane, *minimus panis*.
*Panicbina, donna di cattivo nome, *improba femina*.
Panico, sorta di biada, *panicum*.
*Panicuocolo, fornajo, *pistor*.
Paniera, cesta, *calathus*, *cista*.
Panierajo, chi lavora, o vende paniere, *cistarum artifex*, *vel institor*.
Paniere, cesta, *qualus*, *calathus*.
Panierina, *cistella*.
Panierino, *quasillus*.
Panieruzzola, *cistella*.
Panieruzzo, | Panieruzzolo, o | Paneruzzolo. } *quasillus*.
Panificarsi, diventar pane, *panem fieri*.
Panione, verga impaniata, *calamus viscatus*.
Paniuzzo, o Paniuzzola, fuscello impaniato, *calamus viscatus*.
Pannaccio, panno cattivo, *pannus vilis*.
Pannajuolo, mercante di panni, *pannorum institor*.
† Pannatura, panneggiamento, sorta di lavoro.
Panneggiare, coprire di vestimenta le figure.
Panneggiamento (Segn. paneg. Nunz. 1.).
Pannello, pezzo di panno, *panniculus*.
Pannia, sorta d'erba grossa e paludosa, *pannia*.
Pannicello, pezzuol di panno, *panniculus*.

Panniculo, pannicello, *panniculus*. ¶ Per lo diaframma, *diaphragma*.
Panni di gamba, calzoni, *femoralia*.
Panniere, chi fa panni, *pannorum faber*, *vel institor*.
Pannilini, biancherie, *linei panni*.
Pannina, ogni sorta di panno in pezza.
Panno, *pannus*.
Pannocchia, spica del miglio, del panico, e simili, *panicula*.
Pannocchiuto, che ha pannocchie, e altro in punta a guisa di pannocchia, *capitatus*.
Pannonia, prov. d'Europa, *Pannonia*.
† Pannume, tutto ciò che qual panno impedisce la vista.
Panoro, sorta di misura della terra.
Pan porcino, sorta d'erba, *cyclaminus*.
Pantagonia, term. geom. sorta di trajezione.
Pantalone, maschera de' Veneziani.
Pantanaccio, peggior. di pantano, *cœnum*.
Pantano, sust. *lutum*, *cœnum*.
*Pantano, add. | Pantanoso. } *paludosus*, *lutosus*.
† Panteo, che contiene tutti gli dei, o simboli di essi.
† Panteone, tempio presso gli antichi dedicato a tutti gli antichi Romani, *pantheon*.
Pantera, *panthera*, πάνθηρ. ¶ Per rete da uccellare, *rete*.
Panterana, spezie di allodola.
Pan terreno, pan porcino, V.
Pantoffola, | Pantofola, } sorta di pianella, *soccus*.
† Pantometro, term. geom. strumento proprio a misurare ogni sorta d' angolo e la altezza, che la larghezza.
† Pantomimo, uomo commediante, che rappresenta tutto con gesti, *pantomimus*.
Pantraccola, fola, *nugæ*, *fabulæ*.
Panzane. Dar panzane, vale ficcar carote, *verba dare*.
Panzerone, o Panzierone, gran panziera, *magna lorica*.
Panzerone, o Panzieruola, *loricula*.
Panzetta, o Pancetta, *parvus venter*.
Panziera, o Panciera, *lorica*.
Paolino, o Pagolino, spezie d' uccello.
Paone, Paonazzo, ec. Pavone, ec. V.
Papa, *pontifex maximus*.

Papale. add. *pontificalis*, *pontificius*.

Papasso, sacerdote delle false religioni.

*Papatico, Papato. } *pontificatus*.

Papavero, *papaver*.

†Papavero erratico, sorta d'erba, *papaver erraticum*.

Pape! interjeziona ammirativa, *papæ*.

Paparello, papariño, *pullus anserinus*.

Paperina, sorta di lattuga, *alsine centunculus*.

Paperino, piccol papero, *pullus anserinus*.

Paperino, add. di papero, *anserinus*.

Papera, o papero, oca giovine, *anserculus*.

Paperotto, *maior anser*.

Papesco, Papale, V.

†Papiglionaceo, add. aggiunto dato ai fiori di più foglie, *papilionaceus*.

Papilione, parpaglione, V.

Papilla, capezzolo, *papilla*.

Papilletta, *parva papilla*.

† Papiraceo, add. de' naturalisti, aggiunto di una specie di nautilo, *papyraceus*.

Papiro, pianta, sulle cui foglie anticamente si scriveva, *papyrus*. ¶ Per lucignolo (Sper. dial. Am.), *elychnium*.

† Papismo, term. di disprezzo presso gli eretici quando parlano della comunion della chiesa cattolica.

Papista, seguace del Papa, *pontificius*.

Papizzare, esser Papa, *pontificatum gerere*.

Pappa, pan cotto in acqua pura, che si dà a' bambini, *pappa*, *puls*.

Pappacchione, smoderato mangiatore, *heluo*.

Pappafico, arnese di panno, che si mette in capo, e cuopre parte del viso, *cucullus*.

Pappagallesco, di pappagallo, *psittaceus*.

Pappagallessa, fem. di pappagallo.

Pappagallo, *psittacus*, ψιττακος.

Pappalardo, boccheттone, *superstitiosus*. * Per pappone, *heluo*.

Pappaleccο, leccornia, *gulæ irritamentum*.

Pappardelle, lasagne cotte nel brodo della lepre, *pulpamentum*.

*Pappardo, papavero, *papaver*.

Pappare, mangiare smoderatamente, *heluari*.

† Pappata, mangiata, *comestutio*.

† Pappataci, si dice in modo basso a chi soffre cose vituperevoli, perchè mangia, o ne cava il suo comodo; e per lo più a colui che fa ciò, lasciando giacere altrui con la propria moglie, *curruca*.

Pappatore, mangione, *heluo*.

Pappatoria, voce bassa e furbesca. Il pappare e mangiar molte vivande.

†Pappino, astante, o servo di Spedale, *parabolanus*.

†Pappina, sorta di sorbetto.

Pappo, lo stesso che pane (voce puerile), *pappa*, *æ*.

Pappolata, vivanda cha non si tiene ben insieme, *cibus liquidior*. ¶ Per favola sciocca, *nugæ aniles*.

Pappone, mangione, *heluo*.

* Para, parata, riparo, Parata, V.

Parabola, favellamento per similitudine, *parabola*, παραβολή. ¶ Per favola, invenzione, *commentum*.

Parabolano, ciarlone, *gerro*.

Parabolico, di parabola, *parabolicus*, παραβολικός.

†Paraboloide, term. geom. nome di certa parabola.

Paraboloso, parabolano, V.

†Paracentesi, operaz. chirurg. *paracentesis*, παρακέντησις.

†Paraclito, e talora consolatore, nome dato allo Spirito Santo, *paracletus*.

† Paracronismo, anacronismo consistente nel riferire un fatto a un tempo posteriore a quello in cui è accaduto, *parachronismus*, παραχρονισμός.

Paracucchino, Pelacucchino, V.

Paracuore, polmone, *pulmo*.

Paradiso, *paradisus*, παράδεισος.

Paradiso, add. aggiunto d'una specie di mele e d'uva.

Paradocco, sorta di giuoco antico.

Paradosso, cosa fuori della comune opinione, *paradoxum*, παράδοξον.

Paradosso, add. di paradosso, *incredibilis*.

Paraferna, sopraddote, *parapherna*, παράφερνα.

Parafernale, di sopraddote, *ad parapherna pertinens*.

†Parafimosi term. chirurg. malattia alla ghianda del membro virile, *paraphimosis*.

†Paraforo, specie di allume, *paraphoron*.

Parafrasare, ridurre in parafrasi, *latius explicare*.

Parafrasato, add. da parafrasare.

Parafrasi, traduzione ampliata, *paraphrasis*, παράφρασις.

Parafraste, che parafrasa, *paraphrastes*, παραφραστής.

Paraggio, paragone, *comparatio*.

Paragonabile, *comparabilis*.

Paragonare, *comparare*, *conferre*.

Paragonato, *collatus*.

Paragonanza, paragone (Segni Etic. l. 7. c. 6.) *comparatio*.

Paragone, *comparatio*, *collatio*. ¶ Pietra con cui si dà pruova all'oro e all'argento, *index*, *lydius lapis*.

Paragrafo, una parte della Legge, secondo la divisione de' Legisti, *paragraphus*, παράγραφος.

Paraguanto, mancia, *strena*.

Paraguai, parte dell'America, *Paraguaia*.

Paralasse, o Parallasse, termine degli Astronomi, *parallaxis*, παράλλαξις.

Paralellepipedo, e Parallelepipedo, sorta di figura geometrica, *parallepipedon*.

Paralello, e Parallelo, equidistante; termine geometrico, *parallelus*, παράλληλος.

Paralellograma, o Parallelogrammo, figura di lati Paralleli, *parallelogrammus*, παραλληλόγραμμος.

† Paralipomenon, e paralipomeni, nome di due particolari libri della Scrittura Sacra, *paralipomenon*, παραλειπόμενα.

Paralisia, *paralysis*, παράλυσις.

Paralitico, *paralyticus*, παραλυτικός.

†Parallelismo, equidistanza, *æquodistantia*.

Paralogismo (Galil. Sagg.) argomentazione falsa, *paralogismus*, παραλογισμός.

Paralogizzare, (Gall. Sagg.), argomentar falsamente, παραλογίζειν.

Paramento, veste sacerdotale, e così drappi, co' quali s'adornano i muri, *vestes*, *aulæa*, *peripetasmata*.

†Parametro, term. geometrico, *parametrus*.

Paramosche, specie di rosta, *flabellum*.

Paraninfo, mezzano del maritaggio (Segn. Paneg. S. Gio. Bat. 6.) *pronubus*, παράνυμφος.

Parapetto, sponda, *sponda*.

Parapiglia, subita e numerosa confusion di persone, *turba*.

†Paraplessia, specie di leggera apoplessia, *paraplexia*.

Parare, addobbare, *ornare*. ¶ Parare innanzi, presentare, *obiicere*. ¶ Parare un colpo, *ictum avertere*.

†Parasanga, misura di 50 stadj presso i Persiani, *parasanga*.

†Paraselene, sorta di meteora enfatica, ch' è l'immagine della luna apparsa in una nuvola, *paraselena*.

Parasole, ombrello, *umbella*.

Parassitaccio, peggiorat. di parassito, *parasitus impudentissimus*.

†Parassitico, attenente a parassito, *parasiticus*.

Parassita, *parasitus*.

Parassitonaccio, parassitaccio, V.

Parassitone, gran parassito.

Parata, } riparo, *munimentum*, *defensio*.

*Paratio,

†Paratenare, muscolo che forma l'estremità esteriore del piede, *parathenar*.

Paratino, piccol parato, *levis apparatus*.

Parato, sust. paramento, *ornatus*.

Parato, e sup. Paratissimo, *paratus*. ¶ Per addobbato, *exornatus*.

† Paratura, il parare, addobbo, V.

Paravento, usciale, con cui si chiudono le porte per difendere dal vento le stanze, *diatyrum*.

Paraula, parola, *verbum*.

*Paravoloso, paraboloso, loquace, *loquax*.

†Parca, nome delle tre favolose sorelle, finta dispontrici della vita dell'uomo, *Parca*.

Parcamente, e sup. Parcissimamente, *parcè*.

Parcere, perdonare, *parcere*.

Parcità, *parsimonia*.

Parco, add. e superl. Parcissimo, (Castigl. Cortig. l. 3.), *parcus*.

Parco, sust. luogo, dove si racchiudon le fiere, *vivarium*, *leporarium*.

Pardao, specie di moneta indiana.

Pardo, leopardo, *pardus*.

Pare, pari, *par*, *æqualis*.

Parecchi, a fem. Parecchie, *non pauci*, *plures*.

Parecchio, pari, simile, *par*.

Pareggiabile (Segn. Quares. 48.), comparabile, V.

Pareggiamento, *æquatio*.

Pareggiare, *æquare*.

†Pareggiatura, per luogo spianato, spianata, V.

*Pareglio, parelio, V.

Parelio, nube illuminata in guisa dal Sole, che pare un altro Sole, *parelium*, παρήλιος.

Parenchima, la sostanza delle viscere, *parenchyma*, παρέγχυμα.

†Parenetico, esortativo con autorità, *paraeneticus.*
Parentado, } *cognatio, affinitas.* ¶ Per lignaggio,
Parentaggio, } *stirps.*
* Parentale, paterno, *paternus.*
Parente, *consanguineus, affinis.* ¶ Per progenitore, *parens.*
Parentela. } *consanguinitas, affinitas.*
*Parenteria. }
* Parentesco, attenente e parente, *consanguineus.*
Parentesi, interrompimento d'orazione, *hyperbaton, interclusio.*
*Parentevole, effettuoso, *benevolus.*
* Parentevolmente, effettuosamente, *ex animo.*
*Parentezze, parentado, *consanguinitas.*
* Parentorio, voce corrotta da Perentorio, che è termine legale, *peremptorius.*
*Parenza, apparenza, *species.*
Parenzo, cit. nell'Istria, *Parentium.*
Parere, *videri.* ¶ Per apparire, esser manifesto, *constare.*
Parere, sust. *sententia, opinio.*
† Parergo, term. della pittura e architettura, rozzo ornamento, *parergon.*
Paretajo, ajuola, dove si distendono le paretelle, *area.*
Parete, o Pariete, *paries.*
Paretella, o Parete, rete che si distende e tesa per prendere uccelletti, *rete.*
*Paretello, picciole parete.
*Parevole, che pare, che mostra di essere, *qui videtur.*
*Pargolarità, pargolezza, *puerilitas.*
Pargoleggiare, *puerascere.*
Pargoletto, sustant. *puerulus.* ¶ Addiett. *parvulus.*
*Pargolezza, } fanciullezze,
*Pargolità, } *pueritia.*
Pargolo, picciol fanciullo, *puellus.*
Pari, e poeticamente Pare, add. eguale, *aequalis, par.*
Pari, avv. *aequaliter.*
Pari, sust. numero che si divide in due parti eguali, *par.*
† Pariambo, piede nel verso, di due brevi, *pariambus.*
†Paridizzante (Menz. 3. 221.), che fa da Paride.
Pariete, parete, *paries.*
Parietaria, parelarie, V.
Parificamento, pareggiamento, *aequatio.*
Parigi, capit. della Francia, *Lutetia Parisiorum.*

Parigino, sorta di moneta antica francese.
Pariglie, contraccambio, come Render la pariglia, *par pari referre.*
Parimente, *pariter.*
Pari Pari, o Par pari, pari affatto, *omnino aequalis.*
Parità, egualità, *aequalitas.*
Paritaria, o Parietaria, sorta d'erba, *parietaria.*
Parlacocco, sorta di giuoco antico.
Parladore, parlatore, V.
Parladura, parlatura, V.
Parlagio, luogo dove si fe il parlamento, *forum, curia.*
Parlagione, parlamento, *concio, oratio.*
Parlamentare, favellar ne' consigli o nelle diete, *sermonem conferre.* ¶ Per trattar d'arrendersi, *deditionem parare.*
†Parlamentario, ch'è del parlamento.
Parlamento, il discorrere in pubblico, *concio, sermo.* ¶ Per assemblea, senato, *senatus, consilium.*
Parlante, *loquens.*
Parlantina, viva e fiera loquacità, *loquacitas.*
† Parlantino, add. loquace, *garrulus.*
*Parlanza, parlatura, *sermo.*
Parlare, *loqui.*
Parlare, sust. *sermo.*
† Parlare a punta di forchetta, parlare con troppa squisitezze, *exquisite loqui.*
† Parlata, *allocutio.*
* Parlesia, paralisia, *paralysis*, παράλυσις.
* Parleto, prelato, *praesul.* ¶ Per lo parlare, *sermo.*
Parleto, add. da Parlare, *dictus.*
Parlatora, (Morel. Cron. p. 147.) parlatrice, V.
Parlatore, *locutor.*
Parlatorio, grata, dove si parla alle monache, *cancelli.*
Parlatrice, *verbosa foemina.*
Parlatura, o Parladura, il parlare, *loquela.*
*Parletico, sust. paralisie, V.
*Parletico, add. paralitico, *paralyticus.*
*Parlevole, parlante, *loquens.*
*Parliere, parlatore, *loquax.*
*Parlottare, cicalare, *garrire.*
Parma, città in Lombardia, *Parma.*
Parnassico, addiet. di Parnaso (Alam. coltiv. l. 1.) *parnassius.*
† Parnaso, e Parnasso, celebre montagna consecrata ad Apollo e alle Muse, *Parnassus.*

Paro, pajo (Tolom. lett. 5), *par.*
Paroco, o Perroco, parrocchiano, V.
† Parodia, centone di versi, ed arte di compor versi coll'uso de' versi altrui, *parodia.*
Paroffia, o Parroffia, parrocchia, V.
Parole, *verbum.*
Parolaccia, peggior. di parola, *verbum inconditum.*
Parolajo, ciarlone, *loquax.*
Paroletta, } *vocula.*
Parolina. }
Parolone, gran parola, *verbum sesquipedale.*
Parolozza, parola materiale, e rozza, *verbum rude.*
Parolozze, *vocula.*
† Paronichia, sorta d'erba, *paronychia.*
† Paronomasia, fig. rettorica, *paronomasia.*
Parossismo, o Parosismo, termine dei Medici, *paroxismus*, Παροξυσμός.
Parotide, enfiatura dietro le orecchie, *parotis, idis*, παρωτίς.
Parpaglione, farfalla, *papilio.*
Parricida, *parricida.*
Parricidio, *parricidium.*
Parrocchetto, o Parrucchetto, sorta di pappagallo americano, *psittacus americanus.*
Parrocchia, abitato, e persone rette da Parroco, *parochia, curia*, Παροικία.
Parrocchiale, di parrocchia, *parochialis*, Παροικιακός.
Parrocchialmente, all'uso di parrocchia, o di perroco.
Parrocchiano, il Prete rettor della parrocchia, *parochus.*
Parroco (Sego. Crist. Introduz.), paroco, *parochus.*
Parrucca, o Perrucca, *calendrum, galericulum.*
†Parruccello, term. de' tintori, nome di certi bastoncelli.
Parrucchetto, Parrocchetto.
Parrucchino, parrucca piccola, *galericulum.*
Parsimonia, *parsimonia.*
Parso (Caro lett. lib. 2) paruto, V.
Parte, *pars.*
* Parte, avverb. in tanto, in quel mentre, *interim.*
*Partechè, mentrechè, *dum.*
* Parte, o * Parte che, avv. mentre, intanto, *interim, dum.*
Partecipante, *participans.*
Partecipare, *participare.*
Partecipe, } *particeps.*
*Partefice. }
Parteggiamento, divisione, *partes, divisio.*
Parteggiare, tener più da uno, che da un altro, *ab aliqua stare*
*Partegnenze, appartenenza, ciò che partiene e ono, ed è di suo dominio, *ditio.*
Partenere, *pertinere.*
*Partente, che parte, *discedens.*
Partenza, *discessus.*
Parte per parte, *per singulas partes, singillatim.*
Partevole, } atto a dividersi,
Partibile, } *partibilis.*
Particella, } *particula.*
Particina, }
*Participale, partecipe, *particeps.*
*Participamento, il partecipare, *communio.*
† Participante, che partecipa, *participans.*
Participare, *participare.*
Participato, *communicatus.*
Participatore, *particeps.*
Participazione, *participatio.*
Participio, *participium.*
Particiuola, particella, *particula.*
Particola, o Particula, *particula.*
Particolare, o Particulare, e superlat. Particolarissimo, e Particularissimo, *peculiaris.* ¶ Sust. cosa particolare.
Particolareggiare, particolarizzare, V.
Particolarità, o Particularità, contrario di generalità, *singularitas.*
Particolarizzare, o Particularizzare, narrar minutamente, *ad particularia descendere, singula persequi.*
Particolarizzato, o Particularizzato, add. da Particolarizzare.
Particolarmente, o Particularmente, *particulariter.*
Particoletta, o Particuletta, *particula.*
Partigiana, } sorte d'arme
Partigianaccia, } in asta, *hasta.*
Partigianetta, }
Partigianamente (Segni stor. 10.), parteggiando.
Partigianetto (Segni Stor. l. 9), fautore debole.
Partigiano, che parteggia, *fautor.*
Partigianone, partigiana grande, *ingens hasta.*
Partigione, } divisione, *par-*
Partimento, } *titio.*
Partire, far parti, *partiri.* ¶ Partirsi, andar via, *discedere.*
Partita, partenza, *discessus.* ¶ Per parte, *pars.* ¶ Per nota di credito, o debito, *nomen.*
Partitamente, distintamente, *partitè.*

Partito, sust. via, modo, *ratio*. ¶ Per risoluzione, *consilium*. ¶ Per impegno, *partium studium*.
Partito, add. diviso, *partitus*.
Partitore, che fa parti, *partitor*.
Partituzzo, picciol partito, *leve consilium*.
Partizione, *partitio*.
Parto, *partus*, *fœtus*.
Partoriente, *pariens*.
Partorire, *parere*.
Partorito, *partus*, *a*, *um*.
Partoritrice, *puerpera*.
*Parvente, apparente, *apparens*.
*Parvenza, apparenza, *species*.
*Parvificare, impicciolire, *extenuare*.
*Parvifico, contrario di magnifico, *illiberalis*.
Parvità, pochezza, *parvitas*.
* Parvo, picciolo, *parvus*.
Parvoletto (Poliz. st. 1. lib. 2.) parvolino, V.
Parvolino, } picciolino, fanciullino, *parvulus*, *puerulus*.
Parvolo. }
*Paruta, apparenza, *species*.
Paruto (Segni govern. l. c. 1.), addiet. di parere, *visus*.
*Parvulo, parvolo, *parvulus*.
Parziale, e superlat. Parzialissimo, *fautor*.
Parzialeggiare, esser parziale, *favere*, *studiosum esse*.
Parzialità, *favor*.
Parzialmente, con parzialità, *nimio studio*.
*Parzionabile, }
*Parzionale, }
*Parzionavole, o } parziale, *fautor*.
Parzonavole, }
*Parzionevole, }
*Parzoniere, }
Pascente, *pascens*.
Pascere, *pascere*, *pasci*.
Pascibietola, sciocco, insipido, *bardus*.
Pascimento, *pastus*, *us*.
Pasciona, pastura, *pastura*, *pastus*.
Pascipeco, per ischerzo dicesi il membro virile, *penis*.
Pascitore, *pastor*.
Pasciuto, *pastus*, *a*, *um*.
Pasco, sust. pascolo, *pastura*.
†Pascolamento, il pascolare, *pastura*, *pascuum*.
Pascolare, *pasci*.
Pascolo, *pastura*, *pascuum*.
*Pasmo, spasimo, *membrorum convulsio*.
Pasqua, *pascha*.
Pasquale, *paschalis*.
*Pasquare, far Pasqua, *pascha celebrare*.
Pasquereccio, Pasquale, *paschalis*.
Pasquillo (Segni Stor. l. 6.), Pasquinata, V.

Pasquinata, libello famoso, *carmen probrosum*.
†Passabile, da potersi passare, *pervius*.
†Passacorde, strumento de' valigiai.
Passagallo (Salv. Cichl.), sorta di ballo e di suono che lo dirige.
Passaggio, *transitus*, *transitio*.
Passamano, sorta di guarnizione simile al nastro, *tænia*.
Passamento, il passare, *transitio*.
Passante, *transiens*. ¶ Per quella strisciolina di cuojo in cui si fanno passare i capi della briglia, *spira*.
Passaporto, facoltà di poter passare, *evectio*, *syngraphus*.
Passare, *transire*, *præterire*.
Passata, il passare, *transitio*.
Passatempo, *solatium*, *otium*.
Passato, *præteritus*.
Passatojo, pietra, o legno che serve a passare, *ponticulus*.
Passatojo, atto a passare, *pervius*.
Passatore, viatore, *viator*.
Passavogare, andare a voga arrancata, *celeriter remigare*.
Passavolante, sorta d' arme da fuoco.
Passeggiamento (Bemb. Stor. l. 12.), *obambulatio*.
†Passeggiante, che passeggia, *deambulans*.
Passeggiare, *deambulare*.
Passeggiata, *deambulatio*.
Passeggiato, *deambulando calcatus*.
Passeggiatore, *deambulator*.
Passeggero, add. che serve a trasportare, *onerarius*.
Passeggere, o Passeggero, *viator*.
Passeggio, il passeggiare e il luogo in cui si passeggia, *deambulatio*.
Passera, o Passere, o Passero (Bemb Stor. l. 3.), uccello noto, *passer*.
Passerajo, canto di molte passere insieme, confuso cicaleccio, *garritus*.
Passeretta, }
Passerino, } *passerculus*.
Passerotto. }
Passetto, la metà della canna.
Passetto, alquanto passo, o stantio, *aliquantulum vietus*.
Passibile, atto a patire, *patibilis*.
Passibilità, *passibilitas*.
Passino, sorta di misura, *passus*.
Passionare, dar passione, *dolorem afferre*, *affligere*.
Passionato, *tristis*, *mœrens*.
Passione, *passio*, *dolor*.

Passivamente, } avv. *patiendo*, *passibiliter*.
*Passive, }
Passivo, *passivus*.
Passo, sust. *passus*, *gradus*. ¶ Per sorta di liquore, *passum*.
Passo, addiett. secco, smunto, e dicesi delle frutte e de' fiori, *vietus*, *passus*.
Passo Passo, avv. pian piano, *pedetentim*.
Passolino, piccol passo (Bemb. Asol. l. 2.), *brevis passus*.
† Passule, *passulæ*.
†Passonata, specie di palafitto.
Passuro, che è per patire, *passurus*.
Pasta, farina intrisa con acqua, *massa*.
Pastacaio, pastricciano, uomo semplice, *bonus homo*.
† Pastadella, sorta di vivanda.
Pastareale, cibo fatto con farina, zucchero e uova, *artolaganus*.
Pasteggiabile, add. dicesi di vino.
Pasteggiare, far pasto, *epulari*. ¶ In signif. attivo, *epulum præbere*.
Pasteggiato, *epulo exceptus*.
Pastelliere, chi fa paste, *cupedinarius*.
Pastella, *pastillus*.
Pastetto, picciol convito, *parvum epulum*.
Pasticca, o pasticca, pastiglia, *pastillus*.
Pasticciere, *cupedinarius*, *pistor dulciarius*, *crustularius*, *libarius*.
†Pasticcieria, bottega del pasticciere, *popina*, *taberna*.
Pasticcio, } *pastillus*, *intritum*, *artocreas*.
Pasticco. }
Pasticcirotto (Caro lett. 1. 23.), dim. di pasticcio.
Pastiglia, pasticcio, V.
Pastillo, trocisco, *pastillus*.
Pastinaca, sorta di radice, *pastinaca*.
Pastinare, cavar la terra, *pastinare*.
Pastinato, vangato, *pastinatus*.
Pastinazione, il pastinare, *pastinatio*.
Pastino, divelto, *pastinum*, *pastinatio*.
Pasto, *esca*, *pastus*, *us*. ¶ Per convito, *epulum*.
Pasto, add. pasciuto (Sann. Arcad. egl. 9.), *pastus*.
Pastocchia, finzione, *commentum*.
†Pastocchiata, cosa sciocca e scimunita, *gerræ*, *ineptiæ*.
Pastoja, fune che si mette a' piedi delle bestie da cavalcare per dar loro l'ambio, *pedicar*

Pastone, pezzo grande di pasta, *tracta*.
Pastorale, o Pasturale, sust. baston vescovile, *pedum*, *lituus*.
Pastorale, addiett. di pastore, *pastoralis*.
Pastoralmente, *pastorum more*, *pastoraliter*.
Pastorare, pasturare, *pascere*.
Pastore, *pastor*.
Pastoreccio, da pastore, *pastoritius*.
Pastorello, *iuvenis pastor*.
Pastorizia, arte del pastore, *pastoritia ars*.
†Pastosità (Voc. del Dis.), l' esser morbido e pastoso, *mollities*, *teneritas*.
Pastoso, morbido, *mollis*.
Pastricciano, sorta di pastinaca salvatica, *pastinaca agrestis*, Κάρον.
Pastume, vivanda di pasta, *placenta*, *pastillus*, *magma*.
Pastura, *pascuum*.
Pasturale, la parte della gamba del cavallo a cui legansi le pastoje.
Pasturare, condur gli armenti al pascolo, *pascere*. ¶ Pasturarsi, *pasci*.
†Pasturevole, addiett. *quod pasci potest*.
†Pasturo, pastura, V.
Patacca, o Patacco, sorta di moneta di Napoli.
† Patella, e lepade, specie di conca, *patella*.
† Patema, affezion d' animo, *passio*.
Patena, coperchio del calice, *patena*.
Patente, add. *patens*.
Patente, sust. lettera col sigillo del Principe, *codicilli*.
Patentemente, *manifestò*, *palàm*.
Patera (Sannaz. Arc. pros. 10.), sorta di vaso da sacrifizj, *patera*.
Patereccio, o Pateracciolo, panereccio, *parolychia*, *orum*.
Paterino, eretico, *hæreticus*.
Paternale, paterno, *paternus*.
† Paternamente, avver. da padre, *paternè*.
Paternità, *paternitas*.
Paterno, *paternus*.
Paternostro, *oratio dominica*.
† Pateticamente, avv. *patheticè*.
† Patetico, add. pieno di affetti, o che li move, *patheticus*.
Patibolo, *patibulum*.
Patico, epatico, cioè del color del fegato, *hepaticus*. ¶ Per impudico, *pathicus*, παθικός.

Patimento, *ægritudo*, *molestia*.
Patire, *pati*, *molestiâ affici*.
Patito, *toleratus*.
Patitore, *patiens*.
* **Patre**, padre (Arios. eleg. 7.), *pater*.
† **Patognonomico**, add. aggiunto dato a segnali propj della sanità e delle malattie, e da esse inseparabili, *pathognomonicus*
† **Patologia**, parte della medicina che espone le cose che succedono fuor dell' ordine della natura, *pathologia*.
† **Patologico**, add. *pathologicus*.
Patria, *patria*.
Patriarca, *patriarcha*, πατριάρχης.
Patriarcale, di patriarca, *patriarchalis*, πατριαρχικός.
Patriarcalmente, avv. da Patriarca, *patriarchæ in morem*.
Patriarcato, *patriarchæ dignitas*, πατριαρχία.
Patriarchia, residenza del Patriarca, *patriarchæ sedes*.
Patrice, patrizio, *patricius*.
Patricida, uccisor del padre, *parricida*.
Patricidio, *parricidium*.
Patrigno, marito di mia madre, *vitricus*.
* **Patriguomo**, patriguo mio, *vitricus meus*.
Patrimoniale, add. di patrimonio, *patrimonialis*.
Patrimonio, eredità paterna, *patrimonium*.
Patrino, o **Padrino**, compare, *compater*; ed anche chi assiste in duello i cavalieri, *fautor*.
Patrio, *patrius*.
† **Patriziato**, nobiltà ed ordine de' Patrizj, *patriciatus*, *dignitas patriciorum*.
Patrizio, *patricius*.
Patrizzare, esser ne' costumi simili al padre, *patrissare*, πατρίζειν.
Patrocinante, *patronus*.
Patrocinare, proteggere, *patrocinari*.
Patrocinatore, *patronus*.
Patrocinio, *patrocinium*.
Patronimico, term. gramaticale (Tass. lett. poet. p. 98.), *patronymicus*.
Patta, numero variabile per trovar i termini della Luna, *epacta*, ἐπακταὶ ἡμέραι.
* **Pattare**, pareggiare, *æquare*.
Patteggiamento, *pactio*, *conventio*.
Patteggiare, far patti, *pacisci*.
Patteggiato, accordato, *pactus*.
Patteggiatore, *pactor*.
Patti e Pagati, come restar patti e pagati (Varchi Ercol. p. 207.), *æquatis rationibus discedere*.
Pattino, sorta di scarpa, o pianella.
Patto, *pactus*, *pactio*.
Pattona, torta fatta di farina di castagne, *polenta è castaneis*.
Pattovire, o **Pattuire**, patteggiare, *pacisci*.
Pattovito, o **Pattuito**, *pactus*.
Pattuglia, guardia di soldati che scorre per la città, *cohors vigilum*.
Pattuire, ec **Pattovire**, V.
Pattume, spazzatura e mescuglio di cose simili infracidate, *quisquiliæ*.
† **Patulo**, V. L. aperto, largo, *patulus*, *latus*.
Pauciparo (Varch. lez. corp. uman.), che partorisce più d' un figliuolo, ma non però molti.
* **Pave**, teme, ha paura, *pavet*.
* **Pavefatto**, spaventato, *pavefactus*.
Paventare, temere, *pavere*.
Paventato, *pavidus*, *territus*.
Paventevole, che mette pavento, *terrificus*.
Pavento, *timor*, *pavor*.
Paventosamente, con pavento, *pavidè*.
Paventoso, pien di pavento, *pavidus*.
Pavesajo, o **Pavesaro**, armato di pavese, *scutatus*.
Pavese, arme difensiva che s' imbraccia, *scutum*, *parma*.
Pavia, città in Lombardia, *Ticinum*, *Papia*.
Pavido, *pavidus*.
Pavimento, *pavimentum*.
Pavonazziccio, o **Paonazziccio**, che tira del pavonazzo, *violaceus*.
Pavonazzo, o **Paonazzo**, *violaceus*.
Pavoncella, sorta d' uccella.
Pavoncello, o **Paoncello**, **Pavoncino**, o **Paoncino**, } picciol pavone, *parvus pavo*.
Pavone, o **Paone**, *pavo*.
Pavoneggiarsi, o **Paoneggiarsi**, rimirarsi con albagia, *sibi placere*.
Pavonessa, o **Paonessa**, femmina del pavone, *pava*.
Paura, *pavor*, *timor*.
Paurevole, che mette paura, *terrificus*.
Paurosamente, e superl. Paurosissimamente, *pavidè*.
Pauroso, e super. **Paurosissimo**, *pavidus*.
Pausa, fermata, *pausa*.
Pausare, far pausa, *pausam facere*.
Paziente, e sup. **Pazientissimo**, *patiens*, *tolerans*.
Pazientemente, avv. e sup. **Pazientissimamente**, *patienter*.
Pazienza, e **Pazienzia**, *patientia*.
Pazzaccio, pegg. di **Pazzo**, *insanissimus*.
Pazzamente, *insanè*.
Pazzarello, o **Pazzerello**, *stultulus*.
Pazzeggiare, far pazzie, *insanire*.
Pazzerellino, dim. di pazzerello.
Pazzeresco, pazzesco, V.
* **Pazzericcio**, che ha del pazzo, *fatuus*.
Pazzerone, mezzo pazzo, *fatuus*.
Pazzescamente, *insipienter*.
Pazzesco, *insanus*, *stultus*.
Pazzia, *insania*.
* **Pazziare**, pazzeggiare, *insanire*.
* **Pazziccio**, pazzericcio, V.
Pazzicuola, dim. di pazzia, *levis insania*.
Pazzo, e superlat. **Pazzissimo**, *insanus*.

P E

Peana, inno in onor d' Apolline e ancha Apolline stesso, *pæan*, παιάν.
Pecca, vizio, mancamento, *vitium*.
Peccaminoso, che ha in se peccato, *vitiosus*.
Peccante, *peccans*.
Peccare, *peccare*.
Peccataccio, *magnum scelus*.
Peccato, *peccatum*.
Peccatoraccio, peggior. di peccatore (Segn. Crist. 3, 2. 29).
Peccatore, *peccator*.
Peccatrice, *peccatrix*.
Peccatuzzo, *leve peccatum*.
Pecchero, sorta di bicchier grande, *cratera*.
Pecchia, ape, *apis*.
Pecchiare, succhiare a modo di pecchie, e per metaf. bere assai, *exhaurire*.
* **Peccia**, pancia, *venter*.
Pecciata, percossa data nella peccia.
Pece, *pix*.
† **Pece greca**, *colophonia*.
Pecking, città d' Asia, capitale di tutto l' impero della China, *Pichinum*.
Pecora, *ovis*.
Pecoraccia, peggior di pecora, *vilis ovis*.
Pecoraggine, sciocchería, *stoliditas*.
Pecoraja (Guar. Past. fid. 3. 5.), femmina custode di pecore, *ovium custos*.
Pecorajo, *opilio*.
Pecoreccio, confusione, come Entrar nel pecoreccio, *hærere*, *confundi*.
Pecorella, *ovicula*, *ovis*.
Pecorile, ovile, *ovile*.
Pecorile, add. pecorino, *ovillus*.
Pecorina, *oviculo*.
Pecorino, sust. agnellino, *agnellus*.
Pecorino, add. di pecora, *ovillus*.
Pecorone, uomo sciocco, *stolidus*.
Peculato, intacco di cassa publica, *peculatus*.
Peculiare, e sup. Peculiarissimo, particolare, *peculiaris*.
* Peculio, * Peculio, } gregge, bestiame, *pecus*.
Peculio, tutto quello che lo schiavo, ed il figliuol di famiglia tiene in proprio, *peculium*.
Pecunia, danaro, *pecunia*.
Pecuniale, di pecunio, *pecuniarius*.
Pecunialmente, con pecunia, *ære*.
Pecuniario, pecuniale, *pecuniarius*.
* Pecuniativo (Segn. govern. l. 1. c. 3.), pecunioso, *pecuniosus*.
Pecunioso, ricco di pecunia, *pecuniosus*.
Pedaggio, dazio che paga per passar qualche luogo, *vectigal*, *portorium*.
Pedaggiere, che raccoglie il pedaggio, *publicanus*.
Pedagnuolo, di pedale, cavato dal pedale, *pedalis*.
Pedagoghessa, femm. di pedagogo.
Pedagogico (Buonar. Cical.), di pedagogo.
Pedagogo, *pædagogus*.
* Pedagra, podagra, *podagra*.
Pedale, Pedano, } fusto dell' albero, *truncus*.
Pedante, pedagogo, *pædagogus*, παιδαγωγός.
Pedanteria, ammaestramento puerile, *pædagogi diligentia*, Παιδαγωγία.
Pedantescamente, *pædagogi more*.
Pedantesco di pedante, *quod pædagogi est*, Παιδαγωγικός.
Pedantucolo, Pedantuzzo, } *vilis pædagogus*.

Pedata, *vestigium.*

Pedestre, chi è a piedi, *pedaster.*

Pedicello (Red. esper. inett.), picciol piada, *pediculus.*

Pedidio, il secondo muscolo estensora del piede.

Pedignone, male che viene alle calcagna e altrova per soverchio freddo, volgarmente buganze, *pernia.*

Pedilavio, bagno de' piedi.

Pedina, quel pezzo nel giuoco degli scacchi che va innanti gli altri. ¶ Per femmina plebea (Redi Ditir.), *plebeia mulier.*

Pedino, picciol piede, *pediculus.*

† Pedissequo, add. che seguita a piedi, *pedissequus.*

* Pedo (Caro lett. L. 2.), baston pastorale, *pedum.*

Pedona, pedina, V.

*Pedonaggio, / *Pedonaglia — fanteria, soldati a piede, *peditatus.*

Pedoncina, dim. di pedona.

Pedone, soldato a piede, *pedes, ditis.*

Pedoto, o Pedotta, o Pedotta, guida, ma è proprio di mare, *proreta.*

† Pedotrofia, parte della medicina cha concerne il nutrimento de' figliuoli, *pedotrophia.*

Peduccio, pezzo di piede d'animale; e per metaf. pietra sopra cui posano gli spigoli della volte, *pediculus.*

Pedule, quella parte dalla calza che veste il pieda, *pedule.*

Pegaseo, add. di Pegaso, *pegaseus.*

Pegaso, cavallo alato, così finto dai Poeti, *pegasus*, πήγασος.

Peggio, *peior*, *peius.*

Peggioramento, o Piggioramento, il peggiorare, *maius damnum.*

Peggiorare, o Piggiorare, ridurre di cattivo stato in peggiore, *in peius mutare.* ¶ In signif. neutr. *in prius ruere.*

Peggiorativo, o Piggiorativo, che dinota peggioramento, *in peius mutans.*

Peggiorato, o Piggiorato, add. da Peggiorare, *deterior factus.*

Peggiore, o Piggiore, *peior.*

Peggiormente, o Piggiormente, *peius*, *deterius.*

Pegnorare, torre al debitore il pegno per via di giudizio, *pignus capere.*

Pegno, *pignus.*

Pegola, pece, *pix.*

† Pel, vale per lo, per il, per, V.

Pelacane, chi concie le pelli, *pellium concinnator.*

Pelacucchino, o Paracucchino, cosa da nulla, *hilum*, *res nihili.*

Pelaghetto, picciol pelago, *parvum pelagus*, *fretum.*

† Pelagia o porpore, conchiglia del cui sugo tingonsi le lane, *pelagia.*

† Pelagiano, sorta di eretico, *pelagianus.*

Pelago, profondità d'acque e anche mare, *pelagus*, *mare.*

Palamantello (Caro lett. 1. 23.), borsajuolo, V.

Pelame, peli, *pili*, *orum.*

*Palapiedi, persona vile, *proletarius.*

† Pelapelli, quegli che pela i polli, e dicesi in modo basso in disprezzo di qualche persona da poco.

† Pelamento, l'azione del pelare.

Pelare, *pilare.*

Pelatina, tigna, *alopecia.*

Pelato, *depilatus*, *depilis.*

Pelatojo, luogo dove si pela, e strumento da pelare.

† Pelatura, l'azione del pelare.

Peletta, peluzzo, V.

† Pelicano, vaso chimico distillatorio, *pelicanum.*

Pellaccia, pegg. di pelle, *vile corium*, *vilis cutis.*

Pellame, quantità di pelli.

Pelle, *pellis.*

Pellegrinaggio, *peregrinatio.*

Pellegrinante, *peregrinator.*

Pellegrinare, *peregrinari.*

Pellegrinazione, *peregrinatio.*

Pellegrinetto (Segn. Quares. 7. 5.), dim. di Pellegrino.

† Pellegrinità, ast. di pellegrino, *peregrinitas.*

Pellegrino, sust. / Pellegrino, add. — *peregrinus.*

Pelle Pelle, avv. poco a dentro, superficialmente, *leviter.*

Pellicano, sorta di d'uccello, *pelecanus*, πελεκάνος.

Pellicceria, contrada dove stanno i pelliccieri, *pellionum vicus.*

Pelliccia, veste foderata di pelle cha abbia pelo, *pellicea vestis*, *mastruca.*

Pellicciajo, o Pilliccìajo, / Pellicciere — chi fa pellicce, *pellio.*

† Pellicciajuolo, pellicciere, *pellio.*

Pelliccìato, add. *pellitus.*

† Pellicciare, far le pellicce.

Pelliccione, Pilliccione, pelliccia grande e di lungo pelo, *andromis.*

Pallicella, pellicina, *pellicula.*

Pellicello, sorta di vermicello cha nasce a' rognosi tra pelle e pelle, *acarus*, ἄκαρος.

Pellicina, piccola pelle, *pellicula.*

Pellicino, estremità ne' canti de' sacchi, per cui poterli pigliare, *andus.*

Pellicola, o / Pellicula, / Pellolina — pellicina, *pellicula.*

Pelo, *pilus.*

Pelolino, *parvus pilus.*

Pelone (Caro Matt. 5.), accresc. di pelo.

Pelosella, sorta d'erba, *pilosella.*

Pelosetto, *aliquantum pilosus.*

Peloso, *pilosus.*

† Peltrato, add. stagnato, V.

Peltro, stagno raffinato con argento vivo, *stannum.*

† Pelvi, ed anche bacile, *pelvis.*

Peluria, piuma sottilissima che riman sulla carne agli uccelli pelati, *lanuga*, *pluma interior.*

Peluzzino, / Peluzzo — picciol pelo, *parvus pilus.*

Pena, *poena.*

*Penace, penale, V.

Penale, *poenalis.*

Penalità, *poenalitas.*

Penalmente, come vietar penalmente, *vetare indictà multa.*

Penante, che pena, *laborans.*

Penare, *laborare.* ¶ Per indugiare, tardare, *cunctari.*

† Penati, dei familiari adorati dai gentili, *penates.*

*Penato, dannato, *supplicio affectus.*

Pendaglia, o Pendaglio, fornimento a cui s'attacca la spada, *baltheus.*

Pendente, sust. giojello che pende per ornamento dal collo, *monile.* ¶ Per pendio, *decliva.*

Pendente, addiett. *pendens*, *pendulus.*

Pendenza, il pendere, *inclinatio*: e per metaf. *propensio.*

Pendere, *pendere.*

*Pendevole, pendente, V.

Pendice, fianco di monte pendente, *rupes.*

Pendio, *declivitas*, *decliva.*

Pendolo, sust. peso pendente da filo a uso di pigliare il perpendicolo di ciò che sia, *perpendiculum.*

Pendolo, addiett. / Pendolone, / Pendulo — che pende, *pendulus*, *pendens.*

† Pendone, pendaglia, V.

Penduto, appiccato, *appensus.*

Penerata, a Penero quella particella dell' ardito che rimane senz' esser tessuta.

Penetrabile, e sup. penetrabilissimo, *penetrabilis.*

Penetragione, o penetrazione, *penetratio.*

† Penetrabilità, astr. di penetrabile.

Penetrale, la più ritirata parte del tempio, o della casa, *penetrale.*

Penetrale, add. penetrativo, V.

Penetramento, *penetratio.*

Penetrante, *penetrans.*

*Penetranza, penetrazione, V.

Penetrare, *penetrare*, *pervadere.*

Penetrativo, *penetrabilis.*

Penetrato, *penetratus.*

Penetratore, / Penetratrice — *penetrans.*

Penetrazione, *penetratio.*

Penetrevole, e super. Penetrevolissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *penetrabilis.*

Penetrevolmente, *intus.*

Penetroso, penetrativo, *penetrabilis.*

Penisola, *peninsula.*

† Penisoletta, piccola penisola.

Penitente, *poenitens.*

Penitenza, o Penitenzia, *poenitentia.*

Penitenziale, di penitenza, *poenitentialis*, Μετανοητικός.

Penitenziare, impor penitenza, *castigare.*

Penitenziario, penitenziere, V.

Penitenziato, *castigatus.*

Penitenziere, confessore, V.

Penitenzieria, uffizio, e residenza dei Penitenzieri in Roma, *poenitentiariorum munus et sedes.*

Penitenzuccia, picciola penitenza, *exigua poenitentia.*

Penna, *penna*, *pinna.* ¶ Per quella con cui si scriva, *calamus.*

† Pennacchiera, arnese di più penne di diversi colori.

Pennacchino, *parva crista.*

Pennacchio, *crista*, *conus.*

Pennacchiuolo, picciol pennacchio, *cristula.*

Pennacoia (Caro Matt. 4.), peggior. di Penna.

* Pennace, o * Penace, tormentoso, *molestus*, *gravis.*

Pennajuolo, strumento da porvi le penne da scrivere, *theca calamaria.*

Pennamatta, peluria, V.

* Pennato, sustant. strumento di ferro adunco e tagliente, *falx.*

Pennato, add. pennuto, *pennatus.*

Pennecchino, / Pennecchio — quantità di lino che si mette sulla rocca per filarlo, *pensum.*

Pennellare, lavorar col pennello, *pingere*.
Pennellata, tirata di pennello, *penicilli ductus*.
Pennellato, addiett. di pennellare, *pictus*.
Penneleggiare, pennellare, *pingere*.
Pennelletto, } picciol pennello, *penicillus*.
Pennellino, }
Pennello, *penicillus*.
Pennetta, picciola penna, *pinnula*.
†Pennino, certo ornamento da capo delle donne.
Pennito, pasta di farina d'orzo o zucchero per la tosse, *pastillus*.
Pennoncello, picciolo pennacchio, *cristula*.
*Pennone, stendardo, bandiera, *vexillum*, *signum*.
Pennoso, pennuto, V.
Pennoniere, chi porta il pennone, *signifer*.
Pennuccia, } penetta, *pinnula*.
Pennuzza, }
Pennuto, coperto di penne, *pennatus*.
† Penombra, term. astronom. quella parte dell'ombra che è illuminata da una parte del corpo luminoso.
Penosamente, e sup. Penosissimamente, *moleste*.
Penoso, e superl. Penosissimo, *molestus*.
*Pensagione, } pensiere, pensata, *cogitatio*, *cogitatum*.
*Pensamento. }
Pensante, *cogitans*.
Pensare, *cogitare*, *meditari*.
Pensata, sust. pensiere, *cogitatum*.
Pensatamente, consideratamente, *consulto*.
*Pensato, sust. pensiero, *cogitatio*.
Pensato, add. *cogitatus*.
*Pensatojo, copia di gravi pensieri, *cogitationes*.
Pensatore, } *cogitans*.
Pensatrice, }
*Pensevole, da pensarvi, *cogitabilis*.
Pensieraccio, *mala cogitatio*.
Pensierato, pensieroso, V.
Pensieretto (Segn. Man. 15. Lug.), *parva cogitatio*.
Pensiero, e Pensiere, *cogitatio*, *cogitatum*, *consilium*, *cura*.
Pensieroso, e superl. Pensierosissimo, *cogitabundus*, *sollicitus*.
Pensieruzzo, dim. di pensiero, *parva cogitatio*.
Pensile, sublime e pendente, *pensilis*
Pensionario, che gode pensione, *pensione donatus*.
Pensioncella, *pensiuncula*.
Pensione, *pensio*.
*Pensivo, pensoso, *cogitabundus*.
Pensoso, e sup. Pensosissimo, *cogitabundus*.
Pentacolo, sorta d'amuleto, *amuletum*.
†Pentacordo, strum. music. antico di cinque corde, *pentachordon*, πεντάχορδον.
Pentafillo, sorta d'erba, *pentaphyllon*.
Pentagono, figura di cinque lati, *pentagonum*, πεντάγωνον.
Pentametro (Sper. dial. Rettor.), verso di cinque piedi, *pentameter versus*.
Pentangolo, pentagono, V.
†Pentateuco, parte della sacra Bibbia che comprende i cinque libri mosaici, *pentateucus*, πεντάτευχος.
Pentatli, atleti, cioè esercitatori del pentatlo, *penthatli*.
*Pentecosta, } *pentecostes*, Πεντηκοστή.
Pentecoste. }
*Penteresi, pentirsi, V.
Penticosta, Pentecoste, V.
*Pentigione, } *pœnitentia*.
Pentimento. }
Pentirsi, o Penersi, *pœnitere*.
Pentito, o *Pentuto, add. *pœnitentia correptus*.
Pentola, o Pentolo, *olla*.
Pentolaccio, pegg. di pentolo, *vilis olla*.
Pentolaccio, chi fa, o vende pentole, *figulus*.
†Pentolajo, pentolaro, *vascularius*; *fictilarius*.
Pentolata, colpo di pentola, *ollæ ictus*.
Pentoletta, } picciola pentola, *auxilla*.
Pentolino, }
Pentolo, pentola, V.
Pentolona, o Pentolone, *magna olla*.
Pentuta, pentimento, *pœnitentia*.
Pentuto, pentito, V.
†Penula, specie di toga degli antichi Romani, *penula*.
Penultimamente, *penultimo loco*.
Penultimo, *penultimus*.
Penuria, carestia, *penuria*.
Penuriare, aver penuria, *laborare*.
Penurioso, *inops*, *laborans*.
Penzigliante, pendente, *pendulus*.
Penzigliare, } star pendente, *pendere*, *pendulum esse*.
Penzolare, }
Penzolo, sust. più grappi d'uva, o di altro pendenti.
Penzolo, addiett. } pendente, *pendulus*, *pensilis*.
Penzolone, }
Penzoloni, }
Penzolone, sust. penzolo grande, *vis magna uvæ pensilis*.
Peonia, sorta d'erba, *pæonia*.
Peotta (Galil. lett.), sorta di barca.
Pepajuola, arnese per istacciare il pepe.
†Pepato, agg. di una sorta di pane.
Pepe, *piper*.
†Peperella, sorta di pianta.
Peplo, sorta d'erba, *peplus*.
†Pequeziano, agg. e quel dotto che spetta al cielo.
Per, *per*, *ob*, *pro*.
Pera, frutto noto, *pyrum*.
*Pera coll'e aperto, tasca (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *pera*.
Per accidente, *forte*, *casu*.
Per addietro, *antehac*.
Per affatto, *omnino*, *prorsus*.
Per al presente, per ora, *nunc*.
†Per alcun patto, in alcun modo, *ulla ratione*.
†Per alcun tempo, a tempo, *aliquando*, *ad tempus*.
Per altro, ceteroquin, *cetera*.
†Per amor di Dio, modo pregativo che equivale a « di grazia ».
†Per amore, per cagione, *propter*, *ob*.
†Peratico, sorta di gomma nella Media, *peraticum*.
Per ancora, ancora, *adhuc*.
Per antico, *antiquitus*, *olim*.
Per appunto, o per l'appunto, *nimirum*, *scilicet*.
Per a tempo (Galil. sagg.), *pro tempore*.
Per avventura, *fortasse*, *forte*.
*Per benchè, benchè, *quamvis*.
* Perbio, pergamo, *pulpitum*.
Per certo, e superlat. Per certissimo, *certe*.
Percettibile, che si può capire, *intelligibilis*.
Percezione, apprendimento, *perceptio*.
Perchè? *cur?* Fuor d'interrogazione, *quia*. ¶ Per acciocchè, *ut*.
† Perchio, chiavistello, *pessulus*.
Percio, *ideo*.
Perciocchè, *nam*, *etenim*.
Percipere (Cavalc. Frutti lin. 12.), capire, *percipere*.
Per conseguente, } conseguentemente, *consequenter*.
Per conseguenza, }
Per converso, per l'opposito, *contra*.
Percorrere (Sper. Oraz. 1. ? Gius. Com.), dire brevemente, *percurrere*.
Percossa, *ictus*, *plaga*, *percussio*.
Percosso, *ictus*.
Percossura, percossa, V.
Percotente, *percutiens*.
Percuotere, *percutere*.
Percuotimento, o Percotimento, *percussio*.
Percuotitore, o Percotitore, *percussor*.
Percuotitrice, o Percotitrice, *percutiens*.
Percuotitura, o Percotitura, *percussio*.
* Percussare, percuotere, *percutere*.
* Percussente, che percuote, *percutiens*.
Percussione, o Percossione, *percussio*.
Percussivo, che ha virtù di percuotere, *percutiens*.
Percussore, *percussor*.
Percuziente (Segni anim. lib. 2. 96.), *percutiens*.
Perdente, *victus*.
* Perdenza, perdita, *omissio*.
Perdere, *amittere*, *perdere*.
* Perdezze, distruggimento, *exitium*.
Per diametro, dirimpetto, contra, *e regione*.
Perdice, sorta d'uccello (Sannaz. Arcad. pros. 8.), *perdix*.
Perdigione, perdizione, *exitium*.
Perdigiorno, scioperato, *otiosus*.
Perdimento, *amissio*.
Per dio, *hercle*, *ædepol*, *medius fidius*.
Per diretto; o Per diritto, *recta*.
Perdita, *amissio*.
Perditissimo (Sper. orar. cont. Cortig.), *perditissimus*.
Perditore, *perditor*.
Perdizione, *exitium*, *ruina*.
†Perdonabile, add. condonabile, *ignoscibilis*.
Perdonamento, } *ignoscentia*, *venia*.
Perdonanza, }
Perdonare, *ignoscere*.
Perdonato, *condonatus*.
Perdonatore, *qui ignoscit*.
Perdonatrice, *quæ ignoscit*.
Perdonazione, perdonanza, V.
Perdono, *venia*.
* Perducere, perdurre, V.
Perdurabile, e sup Perdurabilissimo, durevole, *durabilis*.
Perdurabilità, durevolezza, *durabilitas*.
Perdurabilmente, e * Perdurabilemente, perpetuamente, *perseveranter*.
Perdurare, durare, *durare*.
Perdurevole, durabile, *durabilis*.
Perdurre, condurre, *perducere*.
Perdutamente, *perdite*.
Perduto, *amissus*, *perditus*.
Per eccellenza, *egregie*.
Peregrinaggio, *peregrinari*.
†Peregrinante, che peregrina, *peregrinans*.

Peregrinare, *peregrinari*.
Peregrinatore, *peregrinator*.
Peregrinazione, *peregrinatio*.
† Peregrinità, ast. di peregrino (Salvini dis. 2. 319.), *peregrinitas*.
Peregrino, sust. } *peregrinus*.
Peregrino, add. }
Perenne, continuo, *perennis*.
Perennemente, avv. *perennè*.
Perennità, *perennitas*.
Perentorio, term. de' Legisti, *peremptorius*.
Per entro, entro, *intra*.
Pereto, luogo piantato di molti peri, *locus piris consitus*.
* Per fermo, o per lo fermo, certamente, *certò*, *procul dubio*.
Perfettamente, e super. perfettissimamente, *perfectè*.
Perfettibile (Segni anim. l. 3. c. 101.), atto a perfezionarsi, *qui perfici potest*.
Perfettivo (Segni Anim. lib. 2. cap. 121.), che perfeziona, *perficiens*.
Perfetto, add. e superl. perfettissimo, *perfectus*.
Perfetto, sust. perfezione, *perfectio*.
*Perfetto, prefetto, *præfectus*.
Perfezionamento, *perfectio*.
† Perfezionante, che perfeziona, *perficiens*.
Perfezionatore, *perfector*.
Perfezionare, *perficere*, *absolvere*.
† Perfezionativo, add. atto a perfezionare, *ad perficiendum idoneus*.
Perfezione, *perfectio*.
* Perficere, perfezionare, *perficere*.
Perficiente, che conduce a perfezione, *perficiens*.
Perficitore (Segn. Crist. 3. 25. 16.), *perfector*.
Perfidamente, *perfidè*.
*Perfidezza, } *perfidia*.
Perfidia, }
Perfidiare, ostinarsi e non voler cedere alla verità, *obstinato animo esse*.
Perfidiosamente, *perfidiosè*.
Perfidioso, *perfidiosus*.
Perfido, e sup. perfidissimo, *perfidus*.
*Pefigurare, figurare, *assimilare*.
Perforamento, *terebratio*.
Perforare, *perforare*.
† Perforata, sorta d'erba detta anche iperico e pilatro, *hypericum*.
Perforato, *perforatus*.
Perforazione, *perforatio*.
Per forza, *furtim*.
Pergamena, carta pecora, *charta pergamena*.
Pergamo, pulpito, *pulpitum*.
Per giorno, ogni giorno, *singulis diebus*.
Pergiurabile, che contiene spergiuro, *perjurus*.
Pergiurare, spergiurare, *perjurare*.
Pergiuro, o pergiorio, spergiuro, *perjurium*.
Pergola, } ingraticolamento di pali sopra cui si mandano le viti, *pergula*, *trichila*.
Pergolaje, }
*Pergolaria, }
Pergolato, }
Pergoleto, }
Pergolese, specie d'uva.
† Pergoletta, dim. di pergola, *parva trichila*.
Pergolo, palco ne' teatri, *pergula*.
*Peri (che oggi si dicono Pari), coll' e largo, Paladini, *heroes*.
Pericardio, pelle che avvolge il cuore, *pericardium*, περικάρδιον.
† Pericarpo, invoglio di seme, *pericarpium*, περικάρπιον.
*Pericolitare, pericolare, *periclitari*.
Pericolamento, *periclitatio*.
Pericolante, *periclitans*.
Pericolare, correr pericolo, *periclitari*. ¶ In signif. att. *perdere*.
Pericolato, *perditus*.
* Pericolatore, procuratore, *procurator*.
Pericolo, *periculum*.
Pericolosamente, *periculosè*.
Pericoloso, e sup. pericolosissimo, *periculosus*.
† Pericondrio, term. anatom. membrana che copre alcune cartilagini.
† Pericranio, term. anatom. membrana che copre l'ossa del cranio, *pericranium*, περικράνιον.
Perielio, lo stato de' pianeti quando sono più vicini al sole, *perihelium*, περιήλιον.
† Periferia, circonferenza, *peripheria*, περιφέρεια.
Perifrasare (Salv. Cical.), *circumloqui*.
Perifrasi, circonlocuzione, *periphrasis*, περίφρασις.
Perigeo, lo stato de' Pianeti quando restano nella più bassa parte del Zodiaco, *perigæum*, περίγαιον.
Perigliare, neutr. pass. (Ariosto Fur. 20. 89.), *periclitari*.
Periglio, *periculum*.
Perigliosamente, *periculosè*.
Periglioso, e superlat. perigliosissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *periculosus*.
† Perileuco, sorta di gomma bianca, *perileucus*.
Perimetro, misura e quantità di tutto il dintorno di qualsivoglia corpo, o figura, *perimetrus*, περίμετρος.
Per impossibile, avv. (Segn. Crist. 2. 2. 21.).
Per indi, per quel luogo, *illac*.
Perineo, parte fra l'ano e le pudende, *perinæum*, περίναιον.
Per innanzi, per l'avvenire, *posthac*. ¶ Per l'addietro, *antehac*.
Periodare (Salv. Cical.), far periodi, *periodis uti*.
Periodicamente, con periodo, *verborum ambitu*.
Periodico, di periodo, *periodicus*.
Periodo, *periodus*, περίοδος.
Periostio, membrana che cuopre l'osso, *periostium*, περιόστεον.
Peripatetico, della setta d'Aristotile, *peripateticus*, περιπατητικός.
† Peripateticamente, avverb. secondo il sistema de' Peripatetici, *peripateticè*.
† Peripatetismo, setta de' Peripatetici.
† Peripezia, inopinato accidente, *peripetia*.
† Periplo, navigazione intorno a un mare, o lungo le coste di alcuna parte del mondo, *periplus*, περίπλους.
† Peripneumonia, polmonea, *peripneumonia*.
† Peripneumonico, *peripneumonicus*.
Perire, *perire*.
* Perisci, abitatori delle Zone fredde, *perisci*.
Per ischifa, avv. a schiancio, *transversim*.
† Perisistole, l'intervallo tra la sistole e la diastole, *perisystole*.
† Peristaltico, agg. di una sorta di moto; e da' medici si dà a quello dello stomaco e degl'intestini, *peristalticus*, *circumpressorius*.
Per istraforo, alla coperta, *clam*.
Per istrazio, per beffa, *per jocum*.
† Peritamente, avv. *callidè*.
*Peritanza, verecondia, *verecundia*.
*Peritarsi, esser timido, vergognarsi, *timere*, *vereri*.
Peritato (Gald. dif. Capr.), esaminato peritamente, *peritè examinatus*.
Perito, e superl. peritissimo, *peritus*. ¶ Morto, mancato *perditus*, *mortuus*.
Peritoneo, membrana intorno agl' intestini, *peritonæum*, περιτόναιον.
*Peritoso, timido, *verecundus*, *timidus*.
† Peritrocchio, timpano, macchina atta a cavar acqua in alto, e a macinare, *peritrochium*.
Perituro (Cavalca Frutti lin. 8.), che non dura, *periturus*.
* Perjurio (Castigl. Cortig. l. 3.), spergiuro, V.
Pejuro, spergiuro, *perjurus*.
Perizoma, vestimento che cuopre le parti vergognose, *subligar*, *perizoma*, περίζωμα.
Perizia, *peritia*.
Perla, *bacca*, *margarita*.
† Perlagione, splendore della perla.
Per la buona, per la mala, in buono, o cattivo stato.
Per l'addietro, pel passato, *antehac*.
Per là entro, *illac*.
Per la non pensata, improvvisamente, *improvisò*, *repentè*.
Per l'appunto, *nimirum*, *scilicet*.
Per la qual cosa, *quapropter*.
Perlato, di color di perla, *albidus*.
Perletta, } picciola perla, *parva bacca*.
Perlino, }
Per l'avvenire, *in posterum*.
† Perlismaltato, add. smalto di perle (Buon. Fier. 3. 2. 13.).
Perlaché (Galil. sagg.), *quare*.
Per lo continuo, *assiduè*.
Per lo contrario, *contra*.
Per lo meno, *saltem*.
*Perlone, scioperato, *otiosus*.
*Perlongare (S. Cater. lett. 7.), prolungare, *differre*.
Per lo più, *ut plurimum*.
Per l'opposito, o per l'opposito, *contra*.
Per lunga, avv. come Menare per lunga, prolungare, *differre*.
Permaloso, che ha per male ogni cosa, *morosus*, *difficilis*.
* Permagnente, } stabile, *durabilis*.
Permanente, }
† Permanentemente, avv. con permanenza, *perseveranter*.
Permanenza, *permansio*.
Permanere, *permanere*.
Permanevole, } durevole, *durabilis*.
*Permansivo, }
* Per me (coll' e ultima larga), vicino, dirimpetto, *propter*, *juxta*. ¶ Per quanto a me, *quod ad me attinet*.
*Per mei, per me, V.
Permeabile, e sup. permeabilissimo, che si può permeare e scorrere, *permeabilis*.

•Permeare, scorrere, *permeare.*

Permeato, add. da permeare, *permeatus.*

† Permeazione, transito di un corpo pei pori di un altro.

• Per me qui, avv. in questo luogo appunto, *hoc in loco.*

† Permessione, lo stesso che permissione, *permissus, permissio.*

Permessivo, permissivo, V.

Permesso, *permissus.*

Permettente, *permittens.*

Permettere, *permittere.*

Per minuto, o per lo minuto, e sup. per minutissimo (Segn. Man. 10. Agosto), *minutè, minutatim.*

Permischiamento, *permistio.*

Permischiare, *permiscere.*

†Permischiato, add. *Immixtus*

Permissione, *permissio.*

Permissivamente, con permissione, *bona cum venia.*

Permissivo, che permette, *permittens.*

Permistione, *permistio.*

Per modo che, *ita ut.*

•Permovimento, movimento, *permotio*

Permuta, *permutatio.*

Permutabile, *quod permutari potest.*

Permutamento, } *permutatio.*
•Permutanza, }

Permutare, *permutare.*

Permutatamente (Galil. Segg.), con permutazione, *commutatè.*

Permutativo, che permuta, *permutans.*

Permutato, *permutatus.*

Permutatore, *permutans.*

Permutatrice, *quæ permutat.*

Permutazione, *permutatio.*

Pernice, sorta d'uccello, *perdix.*

Pernicioso, o Pernizioso, e sup Perniciosissimo, o Perniziosissimo, *perniciosus.*

Perniciotto, piccola pernice, *pullus perdicis.*

Perniccone, sorta di susino.

Per niente, in vano, *incassùm.*

Pernizie, danno, *pernicies.*

Pernizioso, pernicioso, V.

Perno, legno, o ferro ritondo e lungo sopra il quale si reggon le cose che si volgono in giro, *axiculus.*

Pernottare, albergar di notte, *pernoctare.*

†Pernuzzo, dim. di perno, ed è propriamente quello intorno a cui si aggira la girella delle taglie, *axiculus.*

Pero, albero che fa le pere, *pirus.*

Però, *ideo.*

Per obblique, *obliquè.*

Perocchè, *nam.*

† Peronèo, term. anatom. così dicesi l'osso esteriore della gamba, *peronæus.*

†Peroniere, term. anatom. agg. di uno de' muscoli della gamba.

Per opposito, } *contra.*
Per opposto, }

Per ora, *nunc, in præsentia.*

Perorare, *perorare.*

† Perorazione, l'ultima parte dell'Orazione, in cui essa si epiloga, *peroratio.*

Perpendicolare, e superl. Perpendicolarissimo, *ad perpendiculum exactus.*

Perpendicolarmente, *ad perpendiculum.*

Perpendicolazione (Galil. mess.), *perpendiculum.*

Perpendicolo, *perpendiculum.*

Perpero, sorta di moneta.

•Perpetrare, fare, *perpetrare.*

• Perpetrato, fatto, *perpetratus.*

Perpetuagione, perpetualità, *perpetuitas.*

Perpetuale, perpetuo, *perpetuus.*

Perpetualità, *perpetuitas.*

Perpetualmente, o } *perpetuùm.*
•Perpetualemente, }
•Perpetuamente. }

•Perpetuanza, perpetuità, *perpetuitas.*

Perpetuare, far perpetuo, *perennare.* ¶ Perpetuarsi, *perennari.*

Perpetuato, add. da perpetuare.

Perpetuazione, } *perpetuitas.*
Perpetuità. }

Perpetuo, e sup. Perpetuissimo, *perpetuus.*

Per pezzi (Bemb. Stor. lib. 12.), a pezzi, *frustatim.*

Perpignano, sorta di panno ordinario di lana.

Perplessità, *perplexitas, ambiguitas.*

Perplesso, ambiguo, *perplexus.*

Per poco, *quasi, fere.*

†Perquisitivo, add. di ricerca.

†Perquisizione, ricerca minuta, *perquisitio.*

Per rata, per parte, *pro rata.*

Perrucca, parrucca, V.

Persa, sorta d'erba, *amaracus.*

Per se, di per se, *per se.*

†Persea, pianta di Egitto, *persea.*

Persecutore, *persecutor, insectator.*

† Persecutrice, che perseguita, *persecutrix.*

Persecuzioncella, *levis insectatio.*

Persecuzione, *persecutio, insectatio.*

Perseguire, perseguitare, *persequi.* ¶ Vale anche Continuare appresso gli antichi.

Perseguitamento, persecuzione, *insectatio.*

Perseguitante, *persequens.*

Perseguitare, *insectari, persequi.*

Perseguitato, *insectatus.*

Perseguitatore, *insectator, persecutor.*

Perseguitatrice, *insectans.*

Perseguitazione, } *insectatio,*
•Perseguito. } *persecutio.*

Perseguito, add. perseguitato, V.

•Perseguitore, persecutore, *insectator.*

•Perseguizione, persecuzione, *insectatio.*

†Per sembiante, apparentemente, V.

Perseo, di Persia, *Persicus.*

Perseverante, *perseverans.*

Perseverantemente, e sup Perseverantissimamente, *perseveranter.*

Perseveranza, o perseveranzia, *perseverantia.*

Perseverare (e Persevrare appresso i Poeti Antic.), *perseverare.*

Perseverazione, perseveranza, V.

Persica, frutto del persico, *persicum.*

† Persicata, conserva di persiche, *persicorum bellaria.*

Persiceria, sorta d'erba.

Persico, albero noto, *persicus.*

† Persidi, sorta di pesci, *persides.*

†Per simiglianza, } similmente, V.
†Per simile, }

Persistere, perseverare, *persistere.*

Perso, sorta di colore tra 'l purpureo e 'l nero, *phœniceus.*

Perso, perduto, *amissus.*

† Persoluta, erba d'Egitto, *persoluta.*

Persona, *persona.*

Personaccia, persona grande, disadatta e svenevole, *longurio.*

Personaggio, uomo di grand' affare, *vir.*

Personale, della persona, *personalis.*

Personalità, astratto di persona, *personalitas.*

Personalmente, *per se, personaliter.*

Personcina, picciola persona, *corpusculum.*

† Per sorte, a caso, V.

Perspettiva, *optice, es,* ὀπτική.

Perspicace, e superl. Perspicacissimo, *perspicax.*

Perspicacemente, *perspicaciter.*

Perspicacia, } *perspicacitas.*
Perspicacità. }

Persuadere, *suadere, persuadere.*

Persuadevole, } atto a persuadere, *persuasibilis.*
Persuadibile, }

Persuasione, *persuasio.*

Persuasiva, la facoltà di persuadere.

Persuasivo, *suasorius.*

Persuaso, *persuasus.*

Persuasore, *suasor.*

Per tanto, perciò, *quocirca.*

Per tempo, e superlat. Per tempissimo, a buon' ora, *diluculo, summo mane.*

Pertenente, pertinente, V.

Pertenere, appartenere, *pertinere.*

Pertica, baston lungo, *pertica.*

•Perticare, percuotere colla pertica, *verberare.*

Perticata, colpo dato con pertica, *ictus perticà inflictus.*

Pertichetta, *brevis pertica.*

Perticone, *longurius.*

Pertinace, e sup. Pertinacissimo, *pertinax.*

Pertinacemente, e sup. Pertinacissimamente, *pertinaciter.*

Pertinacia, *pertinacia.*

Pertinacità, *pertinacitas.*

Pertinente, o pertenente, *pertinens.*

Pertinenza, o pertinenzia, cosa che pertiene, *quod pertinet.*

Per torto, *obliquè.*

† Per tratta (Crusca), per sorte, V.

• Pertrattare, trattare, *pertractare.*

•Pertrattato, trattato, *tractatus.*

Per traverso, *obliquè.*

Pertugetto, *parvum foramen, rimula.*

Pertugiare, bucare, *perforare.*

Pertugiato, bucato, *perforatus.*

Pertugio, buco, *foramen, rima.*

Perturbamento, *perturbatio.*

† Perturbante, che perturba, *perturbans.*

Perturbare, *perturbare.*

Perturbato, e superl. perturbatissimo (Guicciard. Stor. l. 8.), *perturbatus.*

Perturbatore, *turbator.*

Perturbazione, *perturbatio.*

•Pertusare, pertugiare, *perforare.*

•Pertuso, pertugio, *foramen.*

† Per tutti i versi, *undequaque.*

Per tutto, *ubique.*

Per tutto ciò, } *tamen, nihilominus.*
Per tutto questo. }

Perù, prov. d'America, *Peruvii regnum.*

† Per udito, per fama, per aver udito, *ut fama est.*

Pervegnente, } *perveniens.*
•Pervenente, }

Pervenimento, *accessus.*

Pervenire, *pervenire*.
Per ventura, *fortè*, *casu*.
Pervenuto, add. da pervenire.
Perversamente, e sup. Perversissimamente, *perversè*.
Perversare, impervers are, V.
Perversione, *perversio*.
Perversità, *perversitas*, *pravitas*.
Perverso, *perversus*, *nequam*.
Pervertere, o pervertire, guastare, mettere sossopra, *pervertere*, *corrumpere*.
Pervertito, guastato, *corruptus*, *depravatus*.
Perugine, però salvatico, *pirus silvestris*.
Perugia, città in Toscana, *Perusia*.
†Perugino, specie di vitigno (Dav. Colt. 161.).
Perviceace (Segn. Quar. 12. 6.), ostinato, *pervicax*.
Pervicacia (Segn. Mann. 19. Febbr.), ostinazione, *pervicacia*.
Per vicenda, a vicenda, *vicissim*.
Pervinca, sorta d'erba, *vinca*, *pervinca*.
Pervio (Segn. Man. 20. Dicemb.), che si può passare, *pervius*.
†Per un pezzo di pane, a vilissimo prezzo, *minimo pretio*.
Perozza, piccola pera, *parvum pirum*.
*Pesa, peso, pesanza, *gravedo*.
†Pesaliquori, igrometro, *hygrometrum*.
†Pesamento, il pesare, bilanciamento, *ponderatio*.
Pesamondi (Segn. Man. 16. Nov.), Saccentone, *sciolus*.
Pesante, e superl. Pesantissimo, *gravis*.
Pesantemente, *graviter*.
Pesantezza, } peso, *pondus*,
*Pesanza, } *gravedo*
Pesare, *ponderosum esse*. §
Per esaminare, *ponderare*.
Pesaro, città nell'Umbria, *Pisaurum*.
Pesatamente, *cautè*.
Pesato, *ponderatus*, *gravis*.
Pesatore, *pensitator*.
Pesca (coll'e larga), persico, *persicum*.
Pesca (coll'e stretta), } *piscatio*.
Pescagione, }
Pescaja, riparo per ritenere il corso dell'acque, *cataracta*.
Pescare, *piscari*.
Pescareccio (Bemb. Stor. lib. 9.), di molta pesca, *piscosus*.
†Pescata, sost. tratta di pesce.
Pescatello, pescetto, *pisciculus*.
Pescatore, *piscator*.
Pescatorello, *vilis piscator*.
†Pescatorio, add. da pescare, *piscatorius*.
Pescatrice, *piscatrix*.
Pesce, *piscis*.
Pesce argentino, sfirena, *sodis*.
Pesceduovo, o pesce v'uova, frittata, *placenta ovis confecta*.
†Pescepersico, *perca*.
Pescetto, *pisciculus*.
Pescheria, *forum piscarium*.
Peschetta, piccola pesca, *parvum persicum*.
Peschiera, *piscina*.
Pesciaccio, *malus piscis*.
Pesciajuolo, pescivendolo, *cetarius*.
Pesciarello, } pescetto, *pisciculus*.
Pesciatello, }
Pescina, *piscina*.
Pesciolino, *pisciculus*.
Pescione, *magnus piscis*.
Pescivendolo, *cetarius*.
Pesciuola, *pisciculus*.
Pesco, persico, *persicus*.
Pescoso (Segn. Paneg. di S. Gio. Bat.), abbondante di pesci, *piscosus*.
Peso, *pondus*, *onus*.
*Peso, pisello, *pisum*.
Pesolo, } pendolone, *pendulus*.
Pesolone, }
Pessario, sorta di medicamento, *pessus*, *pessarium*, *nicos*.
Pessarizzare, introdurre il pessario, *pessum immittere*.
Pessarizzato, add. da Pessarizzare, *in pessum redactus*.
Pessimamente, *pessimè*.
Pessimità, *summa nequitia*.
Pessimo, *pessimus*.
Pesso, pessario, *pessus*.
Pesta (coll'e stretta), strada battuta, vestigio, *vestigium*, *via trita*.
Pestacciuola, erba medicinale, *plantago*.
Pestamento, *pinsatio*.
Pestano (Lor. Med. rim.), di Pesto, luogo delizioso in Calabria, *pæstanus*.
Pestapepe, dicesi in dispregio a persona da poco.
Pestare, *pinsare*.
Pestata, pestamento, V.
Pestato, o Pesto, *pinsus*, *pinsitus*.
Pestatojo, pestello, *pistillum*.
Peste, *pestis*.
Pestellino, } strumento da pestare, *pistillum*.
Pestelletto, }
Pestilero, *pestifer*.
Pestilente, e superl. Pestilentissimo, *pestilens*.
Pestilenza, o Pestilenzia, *pestilentia*.
Pestilenziale, } *pestifer*.
Pestilenzioso, e sup. }
Pestilenziosissimo, }
Pestio, pestamento, *pinsatio*.
Pesto, pestato, *pinsitus*.
Pestone, pestello grande, *ingens pistillum*.
Petecchina (Caro lett. 1. 12.), pianella, *crepida*.
Petacciuolo, piantaggine, *plantago*.
†Petalismo, sorta di esilio simile all'Ostracismo presso gli antichi Siracusani, *petalismus*.
Petardo, strumento militare da romper porte, o simili, *aries*.
Petasetto (Caro lett. lib. 1.), sorta di cappello, *petasunculus*.
†Petasite, sorta di pianta cappelluta, *petasites*.
†Petecchiale, add. agg. di certa febbre, *pustulatus*.
Petecchie, macchiette rosse, o nere che vengono nelle febbri maligne, *pustulæ*.
Peterecchio, male tra le carne e le ugne.
Petito, V. L. petizione, *petitum*.
Petitore, chi domanda, *petitor*.
Petitorio, termine de' Legisti, *petitorius*.
Petizione, o Pitizione, *petitio*.
Peto, *ventris crepitus*.
Petonciano, Petronciano, V.
Petraja, massa di pietre, *maceria*.
Petrarchesco (Sper. dial. Rettor.), del Petrarca.
Petrarchevolmente (Maur. cap. a Piet. Carnesecchi), voce burlesca, *more Petrarchæ*.
Petrarchino (Bemb. lett. vol 3.), dim. di Petrarca.
Petrella, petricciuola, V.
Petrigno, duro a guisa di pietra, *petricosus*, *lapidosus*.
Petricciuola, petruzza, *lapillus*.
†Petriere, sorta di piccolo cannone.
†Petrificazione, riducimento a stato di pietra, *petrificatio*.
†Petrifico, add. *petrificus*.
Petrigno, petrino, *lapideus*, *saxeus*.
Petrina, petricciuola, *lapillus*.
Petrino, di pietra, *lapideus*, *saxeus*.
Petrolio, sorta di bitume liquido, che facilmente s'accende, *petroleum*.
Petronciano, o Petronciana, frutta di erba di qualità di zucca, grossa più d'una pera ordinaria, e di color paonazzo, *cucumis*.
Petrone, pietra grande, *magnus lapis*.
Petrosellino, } sorta d'erba, *petroselinum*.
Petrosello, }
Petrosillo, }
Petrosemolo, prezzemolo, V.
Petroso, pien di pietre, *petrosus*.
Petrucciola, } *lapillus*.
Petruzza, }
Pettabotta, arme di ferro per difesa del petto, *thorax*.
Pettata, percotimento del petto, e col petto, *pectoris ictus*.
Pettegola, donna di bassissima condizione, *vilis fæmella*.
Pettegoleggiare, seguitar le pettegole, *viles fæmellas insectari*.
Pettiera, pettorale, sust. V.
Pettignone, *pecten*, *pubes*.
Pettimbrosa, sorta di pianta.
Pettinaio, cuscuta (Soder. Colt. 18.).
Pettinagnolo, c'i fabbrica pettini, *pectinum faber*.
Pettinare, *pectere*, *depectere*.
Pettinato, *pexus*.
Pettinatore, *pecte s*.
†Pettinatura, il pettinare la lana, il lino, ec. *carminatio*.
Pettine, *pecten*, *inis*.
Pettinella, fiocina, *fuscina*.
†Pettineo, piccolo muscolo, *pectineus*.
Pettiniera, borsa da pettini, *pectinum theca*.
Pettirosso, sorta d'uccello, *erithacus*.
Petto, *pectus*.
†Pettoccio, accr. di petto, *pectus grande*, *vel latum*.
†Pettonculo, specie di conchiglia, *pectunculus*.
Pettorale, sust. *antilena*.
Pettorale, add. di petto, *pectoralis*.
†Pettoralmente, avv. con giudizio pettorale.
Pettoreggiare, percuoter petto con petto, *pectus pectore icere*.
Pettoruto, alto di petto, *pectorosus*.
Petulante, *petulans*.
Petulanza, o Petulanzia, *petulantia*.
Petuzzo, *parvus ventris crepitus*.
†Peuce, specie d'albero, *peuce*.
Peucedano, sorta d'erba, *peucedanum*, *πευκέδανος*.
Pevera, strumento simile all'imbuto, ma più grande, e di legno, *infundibulum*.
Peverada, brodo in cui siasi cotta carne, o simil cibo, *jus*, *jusculum*.
Pevere, pepe, *piper*.
Peverino, piccola pevera, *parvum infundibulum*.

Pevero specie d' intingolo, *intritum.*
Peziente, pezzente, V.
Pezza, un poco di pannicello, *fasciola*, *panniculus.*
Pezzaccio, peggiorat. di Pezzo, *vile frustum.*
Pezzame, quantità di pezzi, rottame, *scruta.*
Pezzato, dicesi del mantello de' cavalli, quando è macchiato a pezzi grandi di più colori, *versicolor.*
Pezzendo, andar pezzendo, vale andar mendicando, *ostiatim victum quæritare.*
Pezzente, o Peziente, *mendicus.*
Pezzetta, Pezzettino, Pezzetto, } *frustulum.*
† Pezzicheruolo (Franc. sacc. nov. 198.), pizzicagnolo, V.
Pezzo, *frustum*, *fragmentum.*
† Pezzolata, porzione, pezzo, *portio.*
Pezzolina, Pezzolino. } *frustulum.*
Pezzuola, fazzoletto, *sudarium*, *mucinium.*
Pezzuolo, *frustulum.*

P I

Piacente, e sup. Piacentissimo, *placens.*
Piaccianteo, uomo spregevole di persona e di mente, *vacerra.*
Piacentemente, con piacevolezza, *placidè.*
* Piacenteria, adulazione, *assentatio.*
Per adulatore, *adulator*, *assentator.*
* Piacentiero, o *Piacentero, add. piacente, V.
* Piacenza, vaghezza e bellezza, per la quale si piace altrui, *gratia.*
Piacenza, città in Lombardia, *Placentia.*
Piacere, *placere.*
Piacere, sust. *voluptas.* ¶ Per volontà, voglia, *voluntas.* ¶ Per servigio, favore, *gratia*, *beneficium.*
Piacerozzo, diminut. di piacere, *levis voluptas.*
Piacevoleare, far cose piacevoli, *ludere*, *genio indulgere.*
Piacevole, e superl. Piacevolissimo, *comis*, *affabilis*, *lenis.*
Piacevoleggiare, scherzare, burlare, *iocari.*
Piacevoletto, dim. di piacevole (detto per vezzo), *affabilis*, *comis.*
Piacevolezza, *affabilitas*, *comitas.*

Piacevolino, piacevoletto, V.
Piacevolmente, o * Piacevolemente, e sup. Piacevolissimamente, *comiter*, *placidè.*
Piacevolone, assai piacevole, *suavissimus.*
Piacimento, piacere, *voluptas*, *delectatio.* ¶ Per voglia, *voluntas.*
Piaciuto, add. da piacere, *placitus.*
† Piaculo, misfatto, *crimen.*
Piaga, *ulcus*, *plaga.*
Piagare, *ulcerare*, *vulnerare.*
Piagato, *ulcerosus*, *vulneratus.*
* Piagentare, acconsentire alle cose per adulazione, *assentari.*
* Piagenteria, il piagentare, *assentatio.*
* Piagentiere, lusinghiere, *assentator.*
* Piagere, sust. piacere, *voluptas.*
Piagere, verbo, piacere, *placere.*
Piaggerella, Piaggetta, } diminut. di piaggia, *colliculus.*
Piaggia, salita alquanto erta, *clivus.* ¶ Per lito, *litus.*
† Piaggiamento, lisciamento, adulazione, *assentatio*, *blanditia.*
Piaggiare, andar piaggia piaggia, *litus radere.* ¶ Per secondare altrui con dolcezza, *assentari.*
Piaggiatore, che piaggia, *assentator.*
Piaggione, gran piaggia, *magnum litus.*
Piagnere, o Piangere, *flere.*
*Piagnevole, flebile, *flebilis.*
Piagnevolmente, piangevolmente, V.
Piagnimento, piangimento, V.
Piagnisteo, *Piagnistero, } pianto comune di più persone, *ploratus*, *luctus.*
Piagnitore, *flens*, *lugens.*
Piagnolente, piangolente, V.
Piagnoloso, piangoloso, V.
Piagnone, quegli che in gramaglia accompagna il mortorio, *atratus.*
Piagnucolare, piangere alquanto, *flere.*
Piaguzza, o Piaguccia, picciola piaga, *ulcusculum.*
Pialla, strumento de' legnajuoli da lisciare i legnami, *ascia*, *runcina.*
Pialtaccio, asse segata da una parte sola, *asser.*
Piallare, pulire colla pialla, *lævigare*, *runcinare.*
Piallata, *lævigatio.* Dare una piallata a qualche cosa, *lævigare*, *polire.*
Piallato, *lævigatus*, *politus.*

Pialletino, Pialletto, Pialluzzo, } picciola pialla (Crusc. in Pialla), *parva runcina.*
† Piamadre, la meninge anteriore che ricopre il cerebro, *piamater.*
Piamente (Segn. Crist. 3. 31. 3.), *piè.*
Piana, travo, *trabs.*
Pianamente, a superl. Pianissimamente, quietamente, *quietè*, *tacitè.*
Pianare, adeguare, far piano, *æquare.*
Pianato, *æquatus.*
Pianella, scarpa senza calcagno, *crepida*, *sandalium.*
Pianellajo, chi fa pianelle, *crepidarius.*
Pianellata, colpo dato con pianella, *sandalii ictus.*
Pianelletta, Pianellina, Pianellino. } dim. di pianella, *crepidula.*
Pianerotto, Pianerottolo. } picciolo piano, *parva area.*
Pianeta (di gen. masc.), *planeta.* ¶ In gen. femm la veste del Sacerdote, *palla sacerdotalis.*
*Pianeto, pianeta, *planeta.*
*Pianettamente, pian piano, con voce bassa, *tacitè*, *submissè.*
Pianetto, avverb. *pedetentim.*
Pianezza, *planicies.*
Piangente, o Piagnente, *flens.*
Piangere, o Piagnere, *flere.*
*Piangevole, o Piagnevole, *flebilis.*
Piangevolmente, o Piagnevolmente, *flebiliter.*
Piangimento, o Piagnimento, *fletus.*
Piangitore, o Piagnitore, *flens.*
Piangitrice, *flens.*
*Piangolente, o *Piagnolente, *Piangoloso, *Piangoloso, o *Piagnoloso, } pien di pianto, *flebilis.*
Pianigiano, add. di piano, *planus.* ¶ Sust. abitator del piano, *camporum habitator.*
Piano, add. e sup. Pianissimo. *planus.*
Piano, Pian Piano, e sup. Pian Pianissimo. } avv. *submissim*, *sensim.*
† Pianoforte, sorta d' gravecembalo.
Pianta, *stirps*, *planta.* ¶ Per ispazio, dove posano gli edifizj, *area.* ¶ Per piede, *planta.*
† Piantabile, add. che si può piantare.
*Piantadoso, pieno di piante, *benè consitus.*

Piantaggine, sorta d'erba, *plantago.*
Piantagione, Piantamento, } il piantare, *plantatio.*
Piantanimale, vivente, che ha la natura mezzana tra gli animali e le piante, *zoophytum*, Ζωόφυτον.
Piantare, *serere*, *plantare.* ¶ Per fermare, collocare, *ponere.*
Piantata, posta, *arborum series*, *aut ordo.*
Piantato, *plantatus*, *positus.*
Piantatore, *sator.*
Piantazione, *plantatio.*
Pianterella, Pianticello, } picciola pianta, *parva planta.*
Pianto, *fletus.*
Piantoncello, Piantoncino, } picciol piantone, *parva planta*, *aut talea.*
Piantone, pollone della pianta, *talea.*
Pianura, *planities.*
† Pianuzzo (Voc. del Dis.), dim. di piano, *parva area.*
* Piare, il cantar degli uccelli quando sono in amore, *pipilare*, *pipire.*
Piastra, *lamina.*
Piastrella, picciola piastra, *lamella.*
Piastrello, quel panno, o cuojo sopra il quale si distende l' empiastro, *panniculus.*
Piastrella, piastrella, *lamella.*
Piastriccio, mescuglio fatto confusamente, o alla peggio, *tumultuaria*, *et confusa mixtio.*
Piastrone, *magna lamina.*
*Piatà, pietà, *pietas.*
* Piatano, platano (Sannaz. Arc. pros. 2. e 5.), *platanus.*
Piateggiare, Piatire, } contendere in giudizio, *litigare*, *iudicio contendere.*
Piatitore, *litigator.*
Piato, il piatire, *lis*, *controversia.*
*Piatoso, pietoso, pio, *pius*, *misericors.*
Piatta, sorta di barca col fondo piano, *carina plana.*
Piattaforma, sorta di fortificazione.
† Piattellata, colpo di piattello, *patellæ ictus.*
Piattellino, picciol piattello, *patella.*
Piattello, *patina*, *patella.*
Piattellone, *ingens patella.*
† Piatteria, vasellame, quantità di piatti, *vasa.*
Piatto, sust. *patina.*
Piatto, addiett. appiattato, nascosto, *occultus.* ¶ Per di forma piano, *planus.*
Piattola, sorta d' insetto.

Piattolo, specie di fico.
Piattolone, piattola grande.
†Piattoloso, add. schifo, pieno di pidocchi e di altre lordure, *sordidus*, *pediculosus*.
*Piattonare, percuotere col piano della spada, *gladio lato cædere*.
Piattonata, colpo col piano della spada, *lati gladii ictus*. Dar piattonate, *gladio verberare*.
Piattone, *ingens patina*. ¶ Specie d'insetto.
Piazza, *platea*. ¶ Luogo di mercato, *forum*. ¶ Città fortificata, *oppidum*.
Piazzata, come Fare una piazzata, *tacenda proferre ad risum movendum*.
Piazzeggiare, andare a spasso per le piazze, *otiando spatiori*.
Piazzetta, } piaciola piazza,
Piazzuola, } *parva platea*.
Pica, gazza, uccello noto, *pica*.
Picca, sorta d'arme, *hasta prælonga*, *sarissa*.
Piccante, come vino piccante, *vinum austerulum*.
Piccare, foracchiare, *perforare*. ¶ Piccarsi di che che sia, *sibi aliquid assumere*.
Piccaro, mendico, pitocco, *mendicus*.
Piccata, colpo di picca, *hastæ prælongæ ictus*.
Piccatiglio, sorta di manicaretto, *minutal*.
Piccato (Buonarr. Cical.), picchiettato, V.
Picchetto, sorta di giuoco, *alea*.
Picchiamento, il picchiare, *ictus*, *pulsatio*.
Picchiante, sust. sorta di manicaretto fatto di carne battuta, *insitium*.
Picchiante, addiett. che picchia, *pulsans*.
Picchiapetto, scrupoloso, *superstitiosus*.
Picchiare, *pulsare*, *pultare*.
Picchiata, *pulsatio*, *pultatio*.
Picchiato, di varj colori, *coloreus*.
Picchiere, soldato armato di picca, *hastatus*.
Picchierella (voce bassa). Dar la picchierella, vale dar busse, *verberare*.
†Picchierello (Voc. del Dis.), martello d'acciajo con due punte, una per parte, appuntate a foggia di subbia.
Picchiettato, picchiato, *coloreus*, *virgatus*.
Picchio, sorta d'uccello, *picus*. ¶ Per colpo, *ictus*.
Piccia, quattro, o più pani attaccati insieme per lato.
*Piccinaco, } piccino, nano,
*Piccinacolo. } *pumilio*.

Piccinino, } piccolo, *par-*
Piccina. } *vulus*.
*Picciolanza, piccolezza, *parvitas*.
*Picciolello, } *parvulus*.
Picciotetto, }
Picciotetto, sust. dim. di picciuolo, *pediculus*.
Picciolezza, *parvitas*.
Picciolino, *parvulus*.
Picciolo, e sup. picciolissimo, *parvus*, *parvulus*.
Picciolo, sust. picciola moneta di Firenze, che vale la quarta parte del quattrino, *nummulus*.
Piccioncello, } picciol piccione,
Piccioncino, } *parvus pipio*.
Piccione, pippione, *pipio*.
†Picciuoletto, dim. di picciuolo, *exiguus pediculus*.
Picciuolo, gambo di frutta, o di simil cosa, *pediculus*.
Picco, tocco, punta (Segn. Quar. 2. 12.), *stimulatus*.
Piccolamente, e sup. piccolissimamente, *parvè*, *parum*.
*Piccolello, } *parvulus*.
Piccoletto. }
Piccolezza, *parvitas*.
Piccolino, e sup. piccolinissimo, *parvulus*.
Piccolo, e sup. piccolissimo, *parvus*, *parvulus*.
*Picconajo, conduttore de' birri, che porta un'arma simile alla picca, *lictor*.
Piccone, picca grande, *magna sarissa*. ¶ Per istrumento di ferro con punta da romper sassi e simili, *upupa*.
Picconiere, chi lavora di piccone, *lapicida*.
Piccoso, chi si picca, garoso, *rixosus*.
†Piccozza, e piccozza a occhio, specie di martello.
†Piccozzino, piccola scure.
Picea, sorta d'albero, *picea*.
Pidocchiaccio, pegg. di pidocchio, *vilis pediculus*.
Pidocchieria, *avaritia*, *sordes*.
Pidocchino, dim. di pidocchio, *parvus pediculus*.
Pidocchio, vermicciuolo, *pediculus*.
Pidocchioso, che ha pidocchi, *pediculosus*.
Piede, o Piè, *pes*.
Piede colombino, o piede di colombo, sorta d'erba, *pes columbinum*.
Piede di leone, erba, *leontopodium*.
Piedestallo, o piedistallo, piede su cui posa la colonna, *stylobates*.
Piedica, laccio, *pedica*.
Piega, *plicatura*, *ruga*.
Piegamento, il piegare, *plicatura*.

Piegare, *plicare*, *flectere*, *curvare*.
Piegato, *plicatus*
Piegatura, *plicatura*, *curvatura*.
Pieggieria (Bemb. lett. vol. 1.), sicurtà, V.
Pieghetta, dim. di piega, *tenuis plicatura*.
Pieghevole, *flexibilis*, *flexilis*.
Pieghevolmente, *facilè*, *lentè*.
Piego, plico, *fasciculus*.
Piegolina, picciola piega, *exigua plicatura*.
Piena, soprabbondanza d'acque ne'fiumi, *eluvio*, *exundatio*.
Pienamente, e sup. pienissimamente *omnino*, *cumulatè*.
Pienezza, } *cumulatio*,
*Pienitudine, } *plenitudo*.
Pieno, sust. }
Pieno, e sup. pienissimo, *plenus*.
Pienotto, pieno anzi che no, *plenior*.
*Pieta, affanno, pena, *mœror*.
Pietà, *pietas*.
*Pietanza, pietà, *pietas*.
Pietanza, portata di vivanda, *ferculum*.
†Pietica, certo strumento di legname.
Pietosamente, e sup. Pietosissimamente, *piè*, *miseranter*.
Pietoso, e sup. pietosissimo, *pius*.
Pietra, *petra*, *lapis*.
†*Pietra* della vescica, *calculus vesicæ*.
Pietrata, colpo di pietra, *lapidis ictus*.
*Pietrella, pietruzza, *lapillus*.
Pietrificare, *in lapidem convertere*.
†Pietrificato, add. da pietrificare, *in lapidem conversus*.
Pietrone (Caro lett. 1. 30.), petrona, *magnus lapis*.
Pietroso, o petroso, pieno di pietre, *petrosus*.
Pietruzza, } *lapillus*.
Pietruzzola, }
Pietruzzolina. }
Pieve, chiesa, o tenuta parrocchiale, *parochia*, *parœcia*.
Pievtale, piviale, V.
†Piè vitellino, specie d'erba, detta anche gichero, *arum*.
*Pifania, pefania, *epiphania*, *ἐπιφάνεια*.
†Pifferare, suonare il piffero, e fig. dar busse, battere, *verberare*, *plagis afficere*.
†Pifferello, squadra zoppa, strum. usato dagli agrimensori.
Pifferina, piffero piccolo, *parva tibia*.
Piffero, strum. contadinesco da fiato, *tibia*.

Pifferone, *tibia major*.
Pigama, sorta d'erba, *ruta silvestris*, *πήγανον*.
Piggiorare, ec. Peggiorare, ec. V.
*Pigherità, pigrizia, *pigritia*.
Pigiare, pestare, propriamente dell'uve, *calcare*, *premere*.
Pigiato, *pressus*.
Pigiatore, che pigia, *calcator*.
Pigiatura, *calcatura*.
Pigionale, che tien casa a pigione, *inquilinus*.
Pigionante (Segn. Penit. instr. c. 9.), pigionale, V.
Pigione, prezzo che si paga per uso di casa che non sia sua, *pensio*.
*Pigliamento, presa, *acceptio*.
Pigliante, *capiens*, *accipiens*.
Pigliare, *capere*, *prehendere*.
Pigliato, *captus*, *prehensus*.
Pigliatore, *acceptor*.
Pigliatrice, *acceptrix*.
*Pigliévole, facile, arrendevole, *facilis*.
Piglio, presa, V. ¶ Per guardatura, *vultus*, *aspectus*.
Pigmeo, picciol uomo, *pumilio*.
†Pigna, punta, angolo, a pignone dei e pile d'un ponte.
Pignatta, o pignatto, *olla*, *cacabus*.
Pignattello, } *parva olla*, *au-*
Pignattino. } *xilla*.
Pignere, spignere, *impellere*.
Pigneta, selva di pini, *pinetum*.
Pignoncello, picciol pignone, *parva moles*.
†Pignuolo, pinacchio, V.
Pignone, difesa di muraglia contro l'acqua, *moles aquæ opposita*.
Pignorato (Bemb. lett. vol. 3.), *pignore adstrictus*.
Pignoramento, il pignorare, *pignoratio*.
Pigolare, far la voce de' pulcini e altri uccelli piccioli, *pipire*.
Pigolone, querulo (modo basso), *querulus*.
Pigramente, avv. *pigrè*, *lentè*.
Pigrezza, *pigritia*.
*Pigrire, divenir pigro, *pigrescere*.
Pigrizia, *pigritia*.
Pigro, e sup. Pigrissimo, *piger*.
Pila, pilastro, *pila*. ¶ Per vaso di pietra, *pila*.
†Pilano, sorta di vivanda che si fa di riso (Redi lett. 2, 82.).
†Pilastrata, quantità, sito de' pilastri.
†Pilastrello, dim. di pilastro (Pros. fior. 6. 3.), *parva pila*.
Pilastro, *pila*, *columna structilis*.
Pilastrone, pilastro grande.

Pilatro, sorta d'erba, *pyrethrum.*

*Pileggio, passeggio, cammino, *iter.*

Pilicre, pilo, *pilum.*

Pilacchera, zacchera, *lutum aspersum.*

Pillare, pigiare con pillo, *pinsera, calcare.*

Pillato, add. da pillare, *pinsitus.*

Pillicciajo, pellicciajo, *pellio.*

Pillicione, pellicione, *endromis.*

Pillo, bastone mazzocchiuto da pillare, *pistillum.*

Pillola, o pillora, pallottolina medicinale, *pillula.*

†Pillolina, dim. di pillola (Redi Cons. 2. 6.), *parva pillula.*

†Pillone, sorta di strumento meccanico, detto altrimenti mazzeranga, *parvicula.*

Pillota, piccol pallone da giuocare, e 'l giuoco stesso.

Pillottare, gocciolare sopra gli arrosti materia strutta bollente, *adipem instillare.*

Pillottato, add. da pillottare.

Pilo, sorta di dardo, *pilum.* ¶ Per pila, cioè vaso di pietra, *pila.*

*Pilorcio, spilorcio, *sordidus.*

†Pilorico, addiett. spettante al piloro, *pyloricus.*

Piloro, l'inferiore orifizio del ventricolo, *pylorus*, πυλωρός.

Piloso, e peloso, *pilosus.*

Pilota, o piloto, chi guida la nave, *gubernator.*

Piluccare, spiccare a poco a poco i granelli dell'uva, *decerpere.*

Pilucconе, uomo che volentieri e volentieri piglia quel d'altri, *furax.*

Pimaccio, guanciale da letto, *pulvinar.*

Pimaccinolo, picciolissimo guanciale, cuscinetto, *pulvillus.*

Pimmeo, *pumilio.*

Pimpinella, sorta d'erba, *pimpinella.*

Pina, frutta nota, *nux pinea.*

Pinacolo, sommità, *pinnaculum.*

†Pinacoteca, galleria, stanza da passeggiare, e dove si tengono pitture, statue, ec. *pinacotheca.*

†Pinastro, sorta di pianta, *pinaster.*

Pinca, specie di cetriuolo, e per similitudine il membro virile, *verpa.*

†Pincastrello, add. e sust. tanghero, sempliciotto, V.

Pincerna, coppiere, *pincerna.*

Pinchellone, pincone, V.

Pincio marino, sorta di pianta di mare, o zoofito, *mentula marina.*

Pincione, fringuello, *fringilla.*

Pincio, } membro virile, *verpa.*
Pinco. }

Pincone, o pinchellone, omaccio da nulla, *baccerra.*

†Pindareggiare, imitare il poeta Pindaro.

Pindaresco (Alam. inn. 1.), *pindaricus.*

†Pineale, add. agg. dato alla glandula nel centro del cerebro, *pinealis.*

Pineta, } selva de pini, *pi-*
Pineto, } *netum.*

†Pingente, pignente, che spinge (Bocc. Filocol. 6. 85.).

Pingere, dipingere, *pingere.* ¶ Per pignere, spingere, *impellere, urgere.*

Pingue, grasso, *pinguis.*

Pinguedine (Red. osserv. anim.), grassezza, *pinguedo.*

†Pinguedinoso, addiett. term. medico, *obesus, adiposus.*

Piniera, edifizio alla francese, forse lo stesso che galleria, *pinacotheca.*

Pinna, ala de' pesci, *pinna.*

Pinnacolo, pinacolo, *pinnaculum.*

†Pinnotere, sorta di picciolo cancro marino, *pinnotheres.*

Pino, arbore noto, *pinus.*

Pinocchiato, confettura di zucchero e pinocchi, *salgoma.*

Pinocchio, seme del pino, *strobilus.*

Pinta, spinta, *impulsio.*

Pinto, spinto, *impulsus.* ¶ Per dipinto, *pictus.*

*Pintore, pittore, *pictor.*

*Pintorio, pittoresco (Segni Etic. l. 2. c. 3.), *pictorius.*

*Pintura, pittura, *pictura.*

Pinzo, sust. pungiglione, *aculeus.*

Pinzo, pienissimo (modo basso), *refertus, distentus.*

Pinzochera, } secolare che porta abito di Religione.
Pinzochero, }

Pinzocheratо, che veste a modo di Pinzochero.

Pinzocherone, ipocritone, *pietatis simulator.*

Pinzuto, acuto, *acutus.*

Pio, e sup. piissimo, *pius.*

Pioggerella, } *parva pluvia.*
Pioggetta. }

Pioggia, *pluvia.*

Piovoso (Bemb. Stor. lib. 9. a 12.), piovoso, V.

†Piolla, specie di arbore.

Piombaggine, sorta di schiuma, o pietra minerale, *plumbago.*

Piombajuola, piombata, *plumbata.*

Piombare, essere a perpendicolo, *ad perpendiculum respondere.* ¶ Porre a perpendicolo, *ad perpendiculum exigere.* ¶ Cader furiosamente da alto, *ruere.*

†Piombaria, sorta di terra, *plumbago.*

Piombata, palla di piombo, *plumbata.*

Piombato, *plumbatus.*

*Piombatojo, luogo dove si fa piombare cha che sia da alto.

Piombatura, piombata, *plumbata.*

Piombinare, purgar col piombino, *situlâ purgare.*

Piombino, strumento per trovar l'altezze de' fondi, o le dirittura, *perpendiculum*, *plumbum.* ¶ Per secchia da purgar cessi, *situla.*

Piombino, add. di piombo, *plumbeus.*

Piombo, *plumbum.*

*Piomboso, pesante, *gravis.*

Pioppo, albero noto, *populus.*

*Pioruo, pregno d'acqua, *pluvius.*

*Piota, pianta del piede, *planta.* ¶ Zolla di terra con erbe, *cespes.*

Piotato, coperto di piote, o zolle, *cespite plenus.*

Piova, pioggia, *pluvia.*

Piovanato, dignità del Piovano, *parochi munus.*

Piovanello (Segu. Quar. 2. 6.), dim. di Piovano.

Piovano, sust. rettor della Pieve, *parochus.*

Piovano, da piova, come Acqua piovana, *aqua pluvia.*

Pioveggінare, piovigginare, V.

Piovente, che piove, *pluvius.*

Piovere, *pluere.*

*Piovevole, piovente, V.

†Piovifero, add. piovoso, che apporta piova, *pluviosus, imbrifer.*

Pioviggіnare, o pioveggiare, *leviter pluere.*

Piovigginoso, che pioviggina, *pluvius.*

*Piovitura, gran pioggia, *imber effusus.*

Piovoso, *pluviosus, pluvius.*

Piovuto, add. da piovere.

†Pipa, arnese da fumar tabacco, *pannoli res.*

†Pipare, trarre per bocca col mezzo della pipa il fumo del tabacco.

†Pipelle, specide e lapidio, pianta, *lepidium.*

†Piperno, a piperigno, e tortello pietra acriccia e spugnosa come il travertino.

Pipistrello, vespertilio.

Pipita, malore che viene al pollo sulla lingua, *pituita.*

Pippio, beccuccio, *rostellum.*

Pippionaccio, pegg. di pippione.

Pippionata, cosa sciocca e scipita, *gerræ*, *nugæ.*

Pippioncino, picciol pippione, *parvus pipio.*

Pippione, colombo giovane, *pipio.*

*Pira, massa di legne per abbruciarvi sopra i cadaveri, *rogus*, πυρά.

Piramidale, } fatto in forma di piramide, *py-*
Piramidato. } *ramidatus.*

Piramide, *pyramis*, πυραμίς.

†Pirateria, il corseggiare, *piratica.*

†Piratico, add. di pirato, appartenente a pirato, *piraticus.*

†Pirausta, specie d'insetto, *pyrausta.*

Pirato, corsale, *pirata.*

Piretro, pilatro, pilatro, V.

†Piriforme, muscolo del femore, *pyriformis.*

†Pirita, o marchasita, pietra gialliccia, *pyrites.*

†Piroetta, moto del cavallo, voltandosi quasi agli è lungo, senza cangiar sito.

†Pirola, sorta di pianta, *pyrola.*

†Pirologia, che tratta del fuoco, *pyrologia*, πυρολογία.

Piromante, chi esercita piromanzia, *pyromantes*, Πυρόμαντις.

Piromanzia, indovinimento per via di fuoco, *pyromantia*, πυρομαντεία.

†Pirometro, strumento per misurare l'attività del fuoco sopra i solidi, *pyrometrum.*

†Pirone, speci di lieva.

Piropo, sorta di gemma, *pyropus*, πυρωπός.

†Pirotecnia, più comunemente si dice dell'arte del far fuochi artifiziali, *pirotechnia.*

†Pirotecnico, add. *pyrotechnicus.*

†Pirrichio, piede di verso, o vale un piede di due brevi, *pyrrhichius.*

†Pirronsiano, add. spettante al filosofo Pirrone.

†Pirronista, seguace di Pirrone.

Pisa, città di Toscana, *Pisæ, arum.*

Piscia, o piscio, *urina.*

Pisciacane, sorta d'erba, *orobanche.*

Pisciadura, e pisciatura, il pisciare, *lotium.*

†Piscialetto, voce bassa, fanciulla, figliuola, *puella.*

Pisciancio, lo stesso che pisciarello.

Pisciare, *meiere*, *mingere.*

Pisciarello, sorta di vino rosso

di poco colore, sdolcinato e di poca forza.
Pisciato, add. da pisciare.
Pisciatoio, vaso da pisciare, *matello*.
Pisciatura, il pisciare, *lotium*, *urina*.
Piscina, bagno, *balneum*.
Piscio, piscia, V.
Pisciosa, imbrattato, di piscio, *urina inquinatus*.
† Piscosa, add. che abbonda di pesci, *piscosus*.
† Pisellaio, luogo in cui coltivansi, e germogliano i piselli (Buon. Tanc. 4. 1.), *locus pisis consitus*.
Pisellotto, *parvum pisum*.
Pisello, sorta di legume, *pisum*.
† Pisolite, ammassamento di pietruzze della figura del pisello, *pysolites*.
Pispigliare, bisbigliare, *mussare*.
† Pispinello, dim. di pispino, zampilletto, *siphunculus*.
† Pispino, zampillo, *aqua è siphunculo exiliens*.
Pispola, specie d'uccelletto.
Pispoletta, dim. di Pispola.
Pissasfalto, sorta di bitume, *pissasphaltus*.
• Pissi Pissi, bisbigliamento, *murmur*.
Pisside, vaso sacro, *pyxis*, *πυξίς*.
† Pistacchiata, confezione di pistacchi, *pistachiorum confectio*.
Pistacchio, albero, e frutto noto, *pistachium*, *πιστάκιον*.
Pistagna, falda, *ruga*.
Pistagnone, pistagna grande.
† Pistana, sorta d'erba, *pistana*.
Pistilenza, pestilenza, *pestilentia*.
• Pistilenziale, } V. Pestilenziale, ec.
• Pistilenzievole, }
• Pistilenzioso, }
† Pistillo, parte del fiore, ch'è nel centro, e ove trovasi il suo seme, *pistillum*.
Pistoja, città di Toscana, *Pistorium*.
• Pistola, lettera, *epistola*.
Pistola, la più picciola tra l'armi da fuoco, *minimum tormentum bellicum*.
• Pistolente, pestilente, *pestilens*.
• Pistolenza, o • Pistolanzia, pestilenza, V.
• Pistolenziale, pestilenziale, *pestilens*.
• Pistolenziosa, pestilenzioso, *pestilens*.
Pistolese, sorta d'arma bianca, *ensis*.

† Pistolessa, lettera male scritta, o mal concepita.
• Pistoletta, picciola lettera, *epistolium*.
† Pistolettata, colpo di pistola.
† Pistoletta, sorta di schioppo.
† Pistolocchia, sorta d'erba, *pistolochia*.
• Pistolotto, lettera alquanto grande, *longior epistola*.
† Pistone, sorta d'archibugio di larga canna.
Pistore, fornajo, *pistor*.
† Pistrino, V. L. Specie di molino, *pistrinum*.
• Pitafio, inscrizione di sepolcro, *epitaphium*, *ἐπιτάφιον*.
Pitale, cantaro, V.
• Pitetto, piccolo, *parvus*.
Pitinsa, sorta d'erba.
• Pitisione, petizione, *petitio*.
Pitoccare, *mendicare*.
† Pitoccheria, *mendicitas*.
Pitocchino, sorta di vesta.
Pitocco, mendico, *mendicus*, *πτωχός*.
† Pitonissa, *pythonissa*.
† Pittagorea, add. pittagorico, V.
† Pittagoricamente, avv. secondo il sistema di Pittagora, *pytagoricè*.
† Pittagorico, add. di Pittagora, *pytagoricus*.
† Pittagorista, seguace del sistema di Pittagora.
Pittima, *fomentum*, *emplastrum*.
• Pitto, dipinto, *pictus*.
Pittore, *pictor*.
Pittoresco, e maniera di pittore, *pictarius*.
† Pittrice, dipintrice, *pingens*.
Pittura, *pictura*.
• Pitturare, dipingere, *pingere*.
Pituita, flemma, *pituita*.
† Pituitario add. della pituita, *pituitarius*.
Pituitoso, che ha pituita, *pituitosus*.
Più, *plus*, *magis*, *amplius*.
Piva, *tibia*.
Piviale, o Pieviale, veste sacerdotale, *impluvia*.
† Piuechè, avv. *præut*.
Piviere, sorta d'uccello, *pluvialica avis*. ¶ Per lo tratto dalla pieve, *territorium*.
Piuma, *pluma*. ¶ Per coltrice, *culcita*.
Piumaccetta, picciol piumaccio, *pulvillus*.
Piumaccio, pimaccio, *pulvinar*.
Piumaccinolo, pimaccinolo, *pulvillus*.
Piumata, pallottola di pioma, *pillula plumæ*.
Piumato, coperto, o pieno di piuma, *plumatus*.
† Piumino, presso le donne certo ornamento di capo.

Piumoso (Salv. cical.), piumato, V.
Pivo, bertone, cicisbeo, V.
Piuolo, legnetto aguzzo a guisa di chiodo, *cuneus*, *clavus ligneus*.
Più presto, } *potius*.
Più tosto, o }
Piuttosto, }
• Piuvicamente, pubblicamente *publicè*.
• Piuvicare, pubblicare, *publicare*.
• Piuvicata, pubblicato, *publicatus*.
• Piuvico, pubblico, *publicus*.
† Pizza, sorta di vivanda.
† Pizzagallina, o alsine; pianta, *alsina*.
Pizzicagnolo, che vende salame, cacio, e simili, *salarius*.
Pizzicante, *vellicans*, *mordens*.
† Pizzicaquistioni, accattabrighe, *rixosus*.
Pizzicare, bezzicare, *vellicare*. ¶ Per signif. neutr. *prurire*.
Pizzicata, il pizzicare, *vellicatio*.
• Pizzicheruolo, pizzicagnolo, V.
Pizzico, quantità di cose, che si piglia con la punta delle dita. ¶ Per pizzicotto, *vellicatio*.
Pizzicore, *pruritus*, *us*, *prurigo*.
† Pizzicottata, tasteggio stringente.
Pizzicotto, lo stringere la carne altrui con due dita, *vallicatio*.
† Pizzocchero, pinzocchero, V.

P L

Placabile, *placabilis*.
Placabilmente, *placabiliter*.
Placamento, *placatio*.
Placare, *placare*.
Placata, e sup. Placatissimo, *placatus*.
† Placatore, colui che placa, *placator*.
Placazione, *placatio*.
• Placebo, lusinga, *blanditiæ*.
† Placenta, massa intessuta di piccole arterie, *placenta*.
Placidamente, e superl. Placidissimamente, *placidè*.
Placidezza. } *lenitas*.
Placidità. }
Placido, e sup. Placidissimo, *placidus*.
Placido (Segni govern. l. 2. 6.), volere, *placitum*, *voluntas*.
Plaga, clima, zona, *plaga*.
† Plagiario, chi ruba gli scritti altrui e se gli fa proprj, *plagiarius*.

† Plagio, delitto del plagiario, *plagium*.
† Planetario, add. spettante a pianeta, *planetarium*.
† Planimetria, arte che misura per larghezza e lunghezza.
† Planisferio, sfera descritta nel piano, *planisphærium*.
† Planiforme, add. di forma piana, *planiformis*.
† Plantare, piccol muscolo estensore del piede.
• Plantario, piantagione, V.
• Plasmare, formare, *fingere*.
Plasmato, *fictus*.
Plasma (Bemb. lett vol. 3.), figura di terra cotta, o altra pasta, *plasma*.
• Plasmatore, formatore, *plasmator*.
• Plasmazione, formazione, *formatio*.
† Plastica, v. g. arte di far figure di terra, *plastice*.
† Plasticare (Voc. del Dis.), far figure di terra, *fingere*, *effingere*.
† Plasticato, add. fatto di terra.
† Plasticatore, colui che fa figure di terra, *plasticator*.
Platanetta, piccol platano.
Platano, arbore noto, *platanus*.
Platea, piano delle fabbriche, *area*.
† Platonicamente, avv. secondo la dottrina di Platone, *platonicè*.
† Platonico, add. *platonicus*.
† Platonismo, massima, dottrina, scuola di Platone.
Plaudente, *plaudens*.
† Plausibile, add degno di applauso, *plausibilis*.
† Plausibilmente, avv. *plausibiliter*.
Plauso, applauso, *plausus*.
• Plaustro, carro, *plaustrum*.
Plautinismo, maniera plautina.
Plebaglia, peggior. di plebe, *plebecula*, *popellus*.
Plebe, *plebs*.
Plebeaccio, peggior. di plebeo (Segn. Quares. 33. 5.), *ex infima plebe*.
Plebejamente, *populariter*, *vulgò*.
• Plebejo, } *plebeius*.
Plebeo. }
† Plebeismo, maniera plebea, *plebeius modus*.
† Plebiscito, statuto emanato dalla plebe, *plebiscitum*.
Pleonario, pieno, *cumulatus*, *plenus*.
Plenilunio, sust. luna piena, *plenilunium*.
Plenilunio, *plenilunium*.
† Plenariamente, avv. *ampliè*.

†Plenipotenza, potere assoluto.
Plenipotenziario (Segn. Crist. istr. p. 1. r. 27. n. 5.), arbiter.
Plenitudine, pienezza, plenitudo.
Pleonasmo, ridondanza di parole, pleonasmus, Πλεονασμός.
† Plesso, nome degl' intrecciamenti di più fila nervose, plexus.
† Pletora, abbondanza di sangue e di umori, plethora.
† Pletorico, add. agg. di corpo pieno di umori, plethoricus.
Plettro, arco da sonare, plectrum.
Pleura, v. g. membrana che sta attaccata internamente alla cavità del petto, pleura.
Pleuritico, sorpreso da pleuritide, pleuriticus.
* Pleurisia (Castigl. Cortig. l. 4.), pleuritis, idis.
† Pleuritide, pleuritis, idis.
Pleiadi, le sette stelle tra il Toro e l'Ariete, pleiades, πλειάδες.
†Plica, specie di malattia, plica.
Plico, quantità di lettere legate insieme, fasciculus litterarum.
† Plinite, sorta di allume.
Plinto, term. di architet. zoccolo, dado, plinthus.
*Ploja, pioggia, pluvia.
†Plorante, plorans.
*Plorare, piagnere, plorare.
*Ploro, pianto, ploratus.
†Plozia, sorta di canna sottile, plotias.
Plumbeo, di piombo, plumbeus.
Plurale, il numero del più, pluralis.
Pluralità, pluralitas.
Pluralmente, pluraliter.
*Plusori, più, plures.
†Pluviale, add. pluvialis.
*Pluvio, piovoso (Sannaz. Arcad. egl. 10.) pluvius.

P N

†Pneuma, sostanza aerea, pneuma, πνεῦμα.
†Pneumatico, add. agg. d'una macchina con cui si attrae l'aria, pneumaticus.
†Pneumatocele, ernia ventosa, pneumatocele.
†Pneumatologia, trattato degli enti e delle sostanze spirituali, pneumatologia, πνευματολογία.
†Pneumatosi, gonfiamento dello stomaco cagionato da flati pneumatosis, πνευμάτωσις.
†Pneumonico, add. appartenente a polmone, o che giova a' polmoni, pneumonicus.
†Pnigite, sorta di pietra, pnigitis.

P O

Po, poco, parum.
Poana, sorta d'uccello di rapina.
*Pocanza, pochezza, paucitas.
*Poccia, poppa, mamma.
*Pocciare, poppare, lac sugere.
Poccione, gran poccia.
*Pocciosо, grasso, præpinguis.
Pochettino, pauxillulum.
Pochetto, pauxillum.
Pochezza, poco numero, paucitas.
Pochino, pochetto, pauxillum.
Poco, a Po, avv. e superl. Pochissimo, parum.
Poco, add. e sup. Pochissimo, paucus.
Poco, sust. pochezza, paucitas.
Poco anzi, | Poco davanti, | Poco fa, } avv. nuper.
Pocolila, voce che dicesi per isciocca alle donne.
Poco innanzi, paulo ante.
Pocolino, paullulum.
Pocostante, poco dopo, mox.
Poco tempo fa, nuper.
†Poculo, V. L. calice, paziono, poculum.
Podagra, podagra, ποδάγρα.
Podagroso, | Podagroso, } podagricus, podagrosus.
†Poderaccio, pegg. di podere, vile prædium.
Podere, sost. potenza, potentia. ¶ Per possessione, prædium.
Poderetto, | Poderino, } prædiolum.
†Poderone, accr. di podere, magnum prædium.
Poderosamente, validè.
Poderoso, e sup. Poderosissimo, validus, robustus.
Poderuccio, o Poderuzzo, prædiolum.
Podestà, o Potestà, nome di magistrato civile. Prætor urbicus, potestas, prætor.
Podestà, o Potestà, potestas.
Podestadi, o Potestati, nome d'una gerarchia degli Angeli, potestas, um.
Podesteria, o Potesteria, prætura.
Podestessa, prætoris uxor.
Podice (Redi osserv. anim.), podex.
Poema, poëma, ποίημα.
Poemetto, poematium.
Poesia, poesis, ποίησις.
Poeta, poeta, ποιητής.
Poetaccio, malus poëta.
Poetana (Caro lett. 1. 28.), poetessa, V.
Poetante, poëta.
†Poetastro, poetuccio, semipoeta.
Poetare, | Poeteggiare, } carmina facere, poetari.
*Poeteria, poema, poëma.
Poetesco, poetico, poëticus.
Poetessa, poëtria.
Poetevolmente, poëticè.
Poetica, poeticè, ποιητική.
Poeticamente, poeticè.
*Poeticare, poetare, V.
Poeticato, poetica, V.
†Poeticheria, maniera poetica.
Poetico, poëticus, ποιητικός.
Poetino, dim. di poeta, parvus poëta.
Poetizzare, poetare, V.
†Poetone, accr. di poeta (Allegr. 35.).
*Poetria, poetica, poësis.
Poetuzzo, poeta di poco valore, poëta deterior.
†Poffare, (Malm.), term. di stupore, o di ammirazione, e per lo più si aggiunge cielo, o mondo, papæ.
Poggerello, | Poggettino, | Poggetto, } picciol poggio, clivulus.
Poggia, corda che si lega all' uno dei capi dell' antenna a man destra, dexter pes.
Poggiare, salire, ascendere. ¶ Per appoggiarsi, inniti.
Poggiato, appoggiato, innixus.
Poggio, colle, collis, clivus.
Poggiolino, | Poggiuolo, } picciol poggio, clivulus.
Poggiuolo (Dati Vite Pitt.), mænianum, pergula.
Poi, post, deinde.
Poichè, postquam. ¶ Per giacchè, quandoquidem.
Pola, mulacchia, cornix, monedula.
Polare, di Polo, ad polos pertinens.
Poledro, ec. Puledro, V.
*Poleggio, pileggio, V.
†Polemica, parte della teologia, che tratta delle controversie, e risponde alle difficoltà fatte dagli eretici, polemica.
†Polemico, add. attenente a Polemica, polemicus.
†Polemonia, sorta d'erba, polemonia.
†Polemoscopio, sorta di telescopio curvo.
Polenta, puls, polenta.
†Poliacanto, sorta d'erba, polyacanthus.
† Poliantea, raccolta di molte cose sotto i loro propij vocaboli, polyanthea.
† Poliarchia, governo di molti, polyarchia, πολυαρχία.
† Poliarchico, add. polyarchicus.
† Poliedro, add. moltangolo.
† Poligamia, moltiplicazione di mogli in uno stesso tempo, polygamia, πολυγαμία.
† Poligamo, che ha più mogli, polygamus.
† Poliglotto, Poliglotta, add. ch' è espresso in molte lingue, πολύγλωττος.
Poligono, sorta d'erba, polygonum.
† Poligrafico, add. dicesi proppr. delle linee disegnate in più modi, polygraphicus.
†Poligrafo, autore che ha scritto sopra varie materie, polygraphus.
† Polinomio, nome di ogni quantità algebrica, composta di più termini espressi, accompagnati da segni più, o meno, polynomium, πολυώνυμος.
Polio, sorta d'erba, polion, πόλιον.
†Polipetalo, agg. de' fiori composti di più petali, polypetalus.
Polipo, male che viene al naso, polypus, πολύπους.
Polipodio, sorta d'erba, polypodium.
Polire, ec. Pulire, V.
†Polisillabo, add. e moltisillabo, polysyllabus.
†Politamente, pulitamente, V.
†Politeismo, setta e credenza del politeista.
† Politeista, politeo, che ammette più dei, polytheus.
Politica, politia, politica, πολιτική.
Politicamente, prudenter.
†Politicastro, pegg. di politico (Segn. Pred. 33. 3.).
Politico, politicus, πολιτικός.
†Politicone, accr. di politico, add. (Redi lett. 1. 393.).
Politrico, sorta d'erba, polytrichum.
Polizza, breve scrittura, scheda.
Polizzetta, | Polizzina, | Polizzino, } schedula.
Polizzotto, polizza grande, scheda.
*Polla, vena d'acqua, scaturigo.
Pollajo, luogo da tenere i polli, cors, gallinarium.
Pollajolo, o Pollajuolo, mercante di polli, aviarius.
Pollajone, pollajo grande, ingens gallinarium.
Pollame, quantità di polli, altilia.
Pollanca, pollo d'india giovine, gallina indica.
Pollanchetta, dimin. di pollanca, parva gallina indica.
*Pollare, pullulare, pullulare.

Pollastra, fem. di pollastro, *pullastra.*
Pollastrello, pollastrino, V.
Pollastriere, ruffiano, *leno.*
Pollastrino, *parvus pullus.*
Pollastro, *pullus.*
Pollastrone, dicesi d' un giovene semplice, *bonus adolescens.*
Pollebro, nome da nulla (modo basso), *vappa, nequam.*
Polleria, luogo da polli, *aviarium.*
Pallezzola, ponta tenera de' polloni, *cyma.*
Pollice, *pollex.*
Pollina, sterco di pollo, *pulli gallinacei stercus.*
Pallinero, pollajolo, *pullarius.*
Pollino, add. di pollo: ed è aggiunto per lo più de' pidocchi de' polli, *pullus.*
Pollo, *pullus.*
Pollonare, pullulare, *pullulare.*
Polloncello, picciol pollone, *surculus.*
Pollona, ramicello tenero, *surculus.*
* Polluto (Cavalc. Frutti lib. 33.) mecchiato, *pollutus.*
Pollusione, *fluxus genituræ.*
Polmentario, spezie di vaso con bocca stretta, *phiala.*
† Polmonare, add. spettante a' polmoni, *pulmonarius.*
Polmonaria, sorta d'erbe, *pulmonaria.*
Polmoncello, *parvus pulmo.*
Polmone, *pulmo.*
Polmone merino, sorta d' animale marino, *pulmo marinus.*
† Polmonea, o peripneumonia, *peripneumonia.*
Polo, *polus.*
† Polografia, descr. astronom. del cielo, *polographia.*
Polonie, regno d' Europa, *Polonia.*
Polpa, *pulpa.*
Polpaccio, polpa della gamba, *sura.*
Polpacciuto, polputo, V.
Polpastrello, polpa di dentro delle dita dall' ultima giuntura in su.
Polpetta, vivanda composta di polpe, e altri condimenti, *minutal, artocreas.*
Polpo, sorta di pesce, *polypus*, πολύπους
Polposo, } *carnosus, pulposus.*
Polputo. }
† Polseggiamento, battuta di polsi.
† Polsetto, maniglia che le donne portano ai polsi.
Polso, *pulsus.*

Polta, polenta, *puls, polenta.*
Poltiglia, o Pultiglia, polta, *pulticula.* ¶ Per imbratto liquido, *cœnum, sordes.*
† Poltiglioso, add. motoso, fangoso, *lutosus, cœnosus.*
Poltracchiello, } puledro, *pullus equinus.*
Poltracchino, }
Poltracchio, sorta di cavallo, *pullus equinus.*
Poltrire, poltroneggiare, *diffluere inertiâ.*
* Poltro, pigro, *piger.*
Poltronaccio, } peggior. di poltrone, *ignavissimus.*
Poltroncione, }
Poltrone, *piger, deses, iners.*
Poltroneggiere, poltrire, V.
Poltroneria, } *inertia.*
* Poltrenia. }
† Poltronescamente, avv. *segniter.*
Poltronesco, *desidiosus.*
* Poltroniere, o poltroniero, poltrone, V.
* Poltruccio, puledruccio, *pullus equinus.*
Polve, polvere, *pulvis.*
Polveraccio, sterco di pecora secco e scosso *fimus ovillus exsiccatus.*
Polvere, *pulvis.*
† Polvere di cipro, *pulvis cyprius.*
Polverezzere, polverizzare, V.
* Polveriera, polverio, V.
Polverino, vaso di polvere da mettere sullo scritto, *vas arenarium.*
Polverio, polvere levata e agitate da vento, *pulvereus turbo.*
Polverista, chi fabbrica polvere da fuoco, *pulveris nitrati opifex.*
Polverizzabile, *friabilis.*
Polverizzamento, il polverizzare, *pulveratio.*
Polverizzere, o polverezzare, far polvere di che che sia, *pulverare, friare.*
Polverizzato, *comminutus, friatus.*
Polverizzatore, chi polverizza, *qui in pulverem redigit.*
Polverizzazione, *tritus, us, pulveratio.*
Polverizzevole, *friabilis.*
Polveroso, *pulverulentus.*
Polveruzza, dim. di polvere, *tenuis pulvis.*
Polviglio (Red. Ditir.), guancialetto, *pulvillus.*
* Polzella, pulzella, V.
Pomario, pomiere, *pomarium.*
Pomata, unguento in cui entrano pomi, *unguentum pomarium.*
Pometo, che ha pomi, *pomis consitus.*

* Poma (Alam. egl. 5.), pomo, *pomum.*
Pome, pomo, *pomum.*
Pome, o mezzo pome, giuoco antico di Firenze, spezie di lotta, *lucta.*
† Pomella (Voc. del Dis.), un color verde giallastro fatto di una certa erbe.
Pomellato, certo mantello di cavallo, *scutulatus.*
Pomello, dim. di pomo, *exiguum pomum*; e per metaf. il rilevato, o rialto di checchessia, *prominentia.*
† Pomerio, *pomerium.*
Pometo, luogo pieno d' alberi pomiferi, *pomarium.*
Pomfolige, sorte di fuliggine metallica, *pompholyx.*
Pomice, sorta di pietra, *pumex.*
† Pomiciare, lisciare, pulire colle pomice, *pumicare.*
Pomiere, o pomiero, pometo *pomarium.*
Pomifero, *pomifer.*
Pomo, o pome, e nel plur. Pomi, Pome, o poma, il frutto d' ogni albero, *pomum.*
Pomoso, pomifero, V.
Pompa, *pompa.*
Pompeggiare, far pompa, *ostentare.*
† Pompilo, specie di pesce, *pompilus.*
Pomposamente, *magnificè, splendidè.*
Pomposità, *pompa, ostentatio.*
Pomposo, e super. pomposissimo, *magnificus, pompalis.*
Ponderare, *ponderare.*
† Ponderatamente, avver. consideratamente, maturamente, *consideratè.*
Ponderato, *ponderatus, perpensus.*
Ponderazione, *ponderatio.*
Ponderoso, *ponderosus.*
Pondi, soluzion di ventre con sangue, *tenesmus.*
Pondo, peso, *pondus.*
Ponente, *occidens, occasus.* ¶ Chi pone, *ponens.*
Ponere, porre, *ponere.*
Ponimento, *positio.*
Ponitore, piantatore, *sator.*
† Ponsò, colore come di fuoco.
* Ponta, punta, *cuspis.*
Pontare, spingere, *urgere.*
Pontato, spinto, *impulsus.*
Ponte, *pons.*
Pontefice, *pontifex.*
Ponticello, *ponticulus.*
Ponticità, asprezza, *asperitas, rusticitas.*
Pontico, aspro, *rigidus, asper.*

Pontificale, *pontificalis.*
Pontificalmente, da Pontefice, *pontificis in modum.*
Pontificato, *pontificatus.*
Pontificio, pontificale, *pontificius.*
* Ponto (Alam. inn. 1.), mare, *pontus.*
* Pontonajo, guardia dal ponte, *pontis custos.*
Puntualmente (Gelli. dif. Capr.), puntualmente, V.
Ponzamento, il ponzare, *nixus.*
* Ponzare, pontare, e dicesi anche del far forza per mandar fuori gli escrementi del corpo, *niti.*
Popilione, parpaglione, *papilio.*
† Popliteo, agg. di una delle diramazioni del tronco inferiore della vena cava, *popliteus.*
Po' poi, in somma, finalmente, *tandem, denique.*
Popolaccio, *plebecula.*
Popolano, } fautor del popolo, *popularis.*
Popolare, e sup. }
Popolarissimo. }
Popolare, metter popolo ad abitare, *incolas collocare, frequentare.*
Popolarescamente, *populariter.*
Popolaresco, *popularis.*
Popolarità, maniera, o vita popolare, *popularitas.*
Popolarmente, avv. *populariter.*
Popolato, o populato, *incolis frequens.*
Popolatore, chi popola, *incola.*
Popolazione, *incolarum frequentia.*
Popolazzo, *plebecula.*
Popolesco, popolare, *popularis.*
* Popolezza, ignobilità, *plebitas.*
Popolino, antica moneta d' argento.
Popolo, e Populo (Sannaz. Arc. egl. 12.), *populus.* ¶ Per sorta d' albero (Rucell. Api), *populus.*
Popoloso, e sup. popolosissimo, *frequens.*
† Popponeio, venditor di popponi, *melopeponum venditor.*
Popponcino, picciol popone, *exiguus melo.*
Popone, frutta nota, *melo, onis.*
Poppa, *mamma, uber.* ¶ Per la parte deretana delle navi, *puppis.*
Poppaccie, pegg. di poppa, cioè mammella, *vilis mamma.*
Poppante, *lactans, sugens.*
Poppare, *lac sugere.*
Poppatoje, strumento per trarre il

re il latte dalle poppe delle donne.
Poppatore, *lactens.*
Poppellina, dimin. di poppa, *mamilla.*
Poppese, fune che sostien l'albero dalla parte di poppa, *rudens.*
† Populeone, specie d'unguento, *populeon.*
† Populo, popolo, V.
† Porare, insinuarsi ne' suoi pori.
Porca, *porca, sus.* ¶ Per ispazio di terra tra solco e solco, *porca.*
Porcaccio, pegg. di porco, *vilis sus.*
Porcajo, o porcaro, guardian de' porci, *subulcus.*
Porcastro, porcello, *porcellus.*
Porcella, *sucula.*
Porcellana, terra di cui si fanno stoviglie di molto prezzo corrispondente al latino, *murrha.* ¶ Per sorta d'erba, *portulaca.*
Porcelletta, *sucula.*
Porcelletto, *suculus, porcellus.*
Porcellino, porcelletto, V. ¶ Per una specie d'insetto, *porcellio.*
Porcello, *porcellus.*
Porcellotto, *porcellus grandior.*
† Porcheggiare, farla da porco.
Porchereccio, addiett. di porco, *suillus.*
Porcheria, *immunditia, res abscœna.*
Porchetta, *sucula.*
Porchetto, *suculus.*
Porcile, stanza de' porci, *suile.*
Porcile, add. *suillus.*
Porcino, di porco, *suillus.*
Porco, *sus, porcus.*
Porcone, accresc. di porco, *ingens sus.*
† Porco spino, } istrice, *hi-*
Porco spinoso. } *strix.*
Porfido, sorta di marmo durissimo, *porphyriticum marmor.*
† Porfirione, uccello, *porphyrio.*
Porgente, *porrigens.*
Porgere, *porrigere.*
Porgimento, *porrectio.*
† Porisma, termin. geom. o corollario, *porisma.*
Poro, *porus*, πόρος.
Porosità, astratto di poroso.
Poroso, e sup. porosissimo, pieno di pori, *perflabilis, porosus.*
Porpora, *purpura.*
Porporato, *purpuratus.*
Porporeggiare, tirar al color di porpora, *purpurascere.*
Porporino, e purpurino (Sannaz. Arc. pros. 4.), *purpureus.*
Po poro, porpora, *purpura.*
Porraceo (Red. esper. cos. natur.), di color del porro, *porraceus.*
† Porraudello, porro salvatico.
Porrata, vivanda fatta di porri, *porraceum edulium.*
Porre, *ponere.*
*Porretta, } porro, *porrum.*
*Porrina, }
Porro, *porrum.* Per escrescenza callosa sopra la pelle, *verruco.*
Porta, facchino, *baiulus.*
Porta, e plur. Porte, *porta, ianua.* ¶ Anticamente si disse anche nel sing. Porte, e nel plur. Porti.
Portabile, *tolerabilis.*
Portacappe, sorta di valigia, *mantica.*
† Portaceste, *cistifer.*
Portafiaschi, paniere per uso di portar fiaschi, *cista.*
† Portafogli, porta lettere, arnese in cui mettonsi fogli per poterli portar seco.
† Portalettere, chi dispensa per la città lettere.
† Portalime, lima da egualire.
Portamantello, coperta da porvi abiti viaggiando, *mantica.*
Portamento, portatura di persona, *incessus.* ¶ Per modo di procedere, *mores.*
Portamorso, un pezzuol di cuojo che regge il morso, *lorum.*
Portante, sorta di pesce detto anche cavallo fiumatico.
Portante, *portans, ferens.* ¶ Cavallo che va di portante, *equus tolutarius.*
† Portantina, bussola, quasi sedia portatile.
† Portantino, chi facchineggia colla portantina.
Portare, *ferre, portare, gerere.*
Portata, la nota del raccolto che si dà al Magistrato, *census, scriptura.*
Portatile, che si può portare qua e là, *mobilis.*
Portato, sust. produzione, parto, *fetus, partus.*
Portato, add. *portatus, gestatus.*
Portatore, *lotor.*
Portatrice, *quæ fert.*
Portatura, *portatus, us.* ¶ Per abito e foggia di vestimento, *cultus.*
Portavento, canale che porta il vento negli organi, *tubus.*
Portella, } *ostiolum.*
Portello. }
† Portendere, V. L. (Caro Eneid.), predire, V.
Portento, *portentum.*
Portentoso, e super. portentosissimo, *portentosus.*
*Portevole, comportevole, *tolerabilis.*
Particale, portico, *porticus.*
Porticciuola, } picciola porta,
Porticella, } *portula.*
Portico, *porticus.*
Portiera, cortina che si tiene alle porte, *aulæum, velum ostii.*
Portiere, chi sta alla portiera, *cubicularius.*
Portina, specie di uva nera.
Portinajo, }
Portinaro, } *ianitor.*
*Portiniero. }
Porto, sust. *portus.* ¶ Portatura, *portatus, us.*
Porto, add. da porgere, *porrectus.*
Portogallo, nella Spagna, *Lusitania.*
*Portolano, o *Portulano, guidator della nave, *portitor.* ¶ Per portiere, o portinajo, *ianitor cubicularius.*
Portolatto, chi nella nave è il primo a vogare e dà tempo agli altri, *partisculus.*
† Porzana, sorta d'uccello palustre (Cr. 10. 28 6.).
Porzioncella, *portiuncula.*
Porzione, *portio.*
Posa, *pauso, quies.*
Posamento, *requies.*
*Posanza, posa, V.
† Posapiano, si dice in ischerzo di chi va adagio come se avesse i piè teneri (Buon. Fier. 3. 1. 3.).
Posare, por giuso, *deponere.* Per giacere, *iacere.* ¶ Per posarsi, fermarsi, *consistere.*
Posata, posamento, *quies.* ¶ Per istrumenti da prendere il cibo, *arma mensalia.*
Posatamente, *maturè, quietè.*
Posatezza, *tranquillitas.*
Posato, add. da posare. ¶ Per quieto, *quietus.*
Posatojo, luogo da posarsi, *sedes.*
Posatura, ciò che depongono in fondo le cose liquide, *sedimen.*
Posca, liquore fatto con acqua e aceto, *posca.*
Poscia, *posteo.*
Posciachè, *posteaquam.*
*Poscrai (dal latino *post cras*), posdomane, *perendie.*
Poscritta, giunta di lettera (Berns poscr.), *post scriptum.*
Posdomane, o posdomani, *perendie.*
*Posessione, possessione, V.
Positivamente, precisamente, *præcisè.* ¶ Per modestamente, *modestè.*
Positivo, si dice delle leggi, *positivus.* ¶ Per modesto, di non molta spesa, *moderatus.*
Positura, *situs, positura.*
Posizione, *positio.*
*Poso, posa, *pausa.*
Posola, sovatto della groppiera, *postilena lorum.*
Posolatura, }
Posoliera, } groppiera, *postilena.*
Posolino. }
Pospasto (Salv. cical.), *secunda mensa.*
Posporre, *postponere.*
Pospositivo, che si pospone, *subiunctivus.*
Posposizione, il posporre, *postpositio.*
Posposto, *postpositus.*
Possa, } *vis, potentia.*
Possanza. }
Possedente, *possidens.*
Possedere, *possidere.*
Possedimento, *possessio.*
Posseditore, *possessor.*
Posseditrice, *posseditrix.*
Posseduto, *possessus.*
Possente, e superl. possentissimo, *potens.*
Possentemente, e sup. possentissimamente, *potenter, validè.*
Possessioncella, *prædiolum.*
Possessione, e * Posessione, *possessio.*
Possessione, podere, *fundus.*
Possessivo, *possessivus.*
Possesso, sust. *possessio.*
Possessore, *possessor.*
Possessorio, di possesso, *possessorius.*
Possevole, possibile, *possibilis.*
Possibile, e sup. possibilissimo, *possibilis.*
Possibilità, *facultas, vires.*
† Possibilmente, avv. in modo possibile.
Possuto (Caro lett. 2. 31.), potuto.
Posta (coll' o largo), luogo prefisso per qualche cosa, *statio.* ¶ Per lo corso detto posta, *evectio.*
Posta (coll' o stretto), positura, *positura, situs.*
Postcomune, orazione che si dice dal Sacerdote al fin della Messa.
Postema, *apostema*, ἀπόστημα.
Postemato, add. che ha fatto postema, *in vomicam abscedens.*
Postemazione, postema, *vomica.*
Postemoso, che ha postema, *vomicosus.*
Postergare, gettarsi dietro le spalle, *posthabere, reiicere.*
Postergato, *posthabitus, reiectus.*
Posteri, *posteri, orum.*

Posteriore, sust. sesso di dietro, *podex*.
Posteriore, add. *posterior*.
†Posteriormente, avv. *posterius*.
Posterità, *posteritas*.
Posticcia, parte superiore del vascello.
Posticcio, sust. terra divelta dove sono molte piante, *pastinum*.
Posticcio, add. *adscitus*.
†Posticipare, l'ospurre nel tempo, differire, *postvenire*, *differre*.
†Posticipazione, trasportamento di alcuna cosa.
Postiere, chi tiene i cavalli della posta, *veredarius*.
•Postjeri, dopo jeri, jeri l'altro, *nudius tertius*.
•Postierla, portieciuola, *portula*.
Postiglione, *veredarius*.
•Postilla, immagine rappresentata in acqua, o in specchio, *imago*.
Postilla, spiegazione succinta, *scholium*, σχόλιον.
Postillare, far postilla, *adnotare*.
Postillato, add. da postillare, *cum adnotationibus*.
†Postillatura, il postillare, annotazione, *annotatio*.
•Postione, culo, *podex*.
†Postliminio, *postliminium*.
†Postulato, term. matem. propos. che non ha veruna difficoltà nel mettersi in pratica.
Posto, sust. *locus*.
Posto, add. *positus*.
Posto che, *cum*.
Posto ciò (Segn. Man. 10. Maggio), *quæ cum ita sint*.
Postremo, *postremus*.
Postribolo, o postribulo, *lupanar*.
† Postriocolo, sorta di manicaretto (Prus. Fier. 6. 120.).
†Postulazione, nomina esibitasi di alcun soggetto per qualche elezione da farsi, *postulatio*.
Postumo, nato dopo la morte del padre, *posthumus*.
Postura, positura, *positura*. ¶ Per deliberazione segrata e fraudolente, *machinatio*, *dolus*.
Postutto, Al postutto, vale in tutto e per tutto, *omnino*, *prorsus*.
Potabile, che si può bere, *potabilis*.
† Potaggio, e pottaggio, sorta di minestra.
Potagione, } il potare, *pu-*
Potamento. } *tatio*.
Potare, e putare (Sannaz. Arc. egl. 10.), tagliare i rami superflui, *putare*; *amputare*.
Potato, add. da potare, *putatus*.
Potatojo, strumento da potare, *falx*.
Potatore, che pota, *putator*.
Potatura, *putatio*. ¶ Per legna potata da vite, ed alberi, *sIramenta*.
Potazione, il putare, *putatio*.
•Potentarlamente, potentemente, V.
• Poteotario, } *dominus*, *prin-*
Potentato. } *ceps*.
Potente, e superlat. potentissimo, *potens*.
Potentemente, e sup. potentissimamente, *potenter*.
† Potentilla, sorta di pianta, *potentilla*.
Potenza, o potenzia, *potentia*.
Potenziale, termine scientifico, *potentialis*.
Potenzialmente, *potentialiter*.
• Potenziato, che ha virtù, *potentià instructus*.
Potera, *posse*, *valere*.
Potere, o podere, sustant. *potentia*.
† Poterio, sorta d'arboscello, *poterion*.
Potestà, ec. podestà, V.
Potissimamente (Guicciard. stor. l. 8.), specialissimamente, *potissimùm*.
Potissimo, principale, singolare, *potissimus*.
Potta, *cunnus*.
Pottaggio, minestra, *puls*.
Potuto, add. da potare.
Poveraccio, *miser*, *misellus*.
Poveraglia, moltitudine di gente povera, *pauperum turba*.
Poveramente, e sup. poverissimamente, *miserè*.
Poverello, *pauperculus*.
Poverettamente, *miserè*.
Poveretto, *miser*, *misellus*.
• Povereza, povertà, *paupertas*.
Poverino, *misellus*.
Povero, e sup. poverissimo, *pauper*.
Povertà, *paupertas*.
Pozione, *potio*.
Pozza, buco pieno d'acqua ferma, *lacuna*.
Pozzanghera, pozza, *lacuna*, *cœnum*.
Pozzetta, piccolola cavità delle guance, *cavum maxillæ*.
Pozzo, *puteus*.
Pozzolana, specie di terra che si adopra a murare.

P R

Praga, città in Boemia, *Praga*.
Prammatica, riforma di lusso eccedente, *sumptuaria lex*.
• Prandere, desinare, *prandere*.
• Prandio, } il desinare, *pran-*
Praozo. } *dium*.
Praozare, desinare, *prandere*.
Prasma, specie di gioja di color verde, *prasius*.
Prassine, prassio, V.
Prassino, di color di porro, *prasinus*.
Prassio, o prassine, sorta d'erba, *marrubium*.
Pratajuolo, o pratajuolo, sorta di fungo e anche sorta di gallina.
† Pratellino, diminu. di pratello, *pratulum*.
Pratello, piccol prato, *pratulum*.
Pratena, *prata*, *orum*.
Pratica, esperienza, πρακτική. Per uso, *usus*.
Praticabile, fattibile, *facilis*.
Praticamente, in pratica, *usu*, *actione*.
Praticante, chi pratica, pratico, *experiens*, *peritus*.
Praticare, *tractare*, *adhibere*.
Praticato, *adhibitus*.
Praticello, pratello, *pratulum*.
•Pratichezza, uso, pratica, *consuetudo*.
Pratico, e sup. pratichissimo, *versatus*, *peritus*.
Praticone, *valdè peritus*.
Prato, *pratum*. ¶ In plur. prati, ed anticam. Prata, o Pratora.
Pratolino, sorta di fungo, altrimenti detto pratajuolo.
Pravamente, *pravè*.
Pravità, *pravitas*.
Pravo, *pravus*.
†Preaccennato, add. sopraccennato, *antea indicatus*.
†Preadamita, sorta di eretico.
Preallegato, citato di sopra, *antea dictus*.
Preambolare, far preambolo, *proloqui*.
Preambolo, o preambulo, *proœmium*.
Prebenda, } rendita ferma di
Prebendatico. } Cappella, e Ca-
Prebendato } nonicato, *reddi-*
sost. } *tus*, *pensio*.
Prebendato, chi ha Prebenda, *pensione donatus*.
†Precariamente, avv. term. de' legisti, Precario.
Precario, add. chiesto in grazia, *precarius*.
Precauzione, cautela, *cautio*.
Prece, preghiera, *preces*, *cum*.
Precedente, *superior*.
†Precedentemente, avv. innanzi, *antea*.
Precedenza, il precedere, *primus locus*.
Precedere, *præcedere*.
•Precesso (Ariost. Orl. fur. 39. 42.), preceduto, *præventus*.
†Precessione, term. astronom. precedenza, anticipazione di tempo, o luogo.
Precessore, *decessor*.
†Precettante, che precetta (Salvin. disc. 2. 206.).
Precettare, far precetto, *præcipere*.
Precettivo, che ha forza di comandare, *præceptivus*.
Precetto, *præceptum*.
Precettore, *præceptor*.
Precettoria (Varchi Stor. lib. 16.), rettoria, governo, *regimen*.
Precidere, *præcidere*.
Precinto, circuito, *ambitus*.
•Precipitamento, precipitazione, *præcipitatio*.
Precipitante, *præcipitans*.
•Precipitanza, precipitazione, *præcipitantia*.
Precipitare, *præcipitare*. ¶ Precipitarsi, *in præceps ruere*.
Precipitatamente, *præcipitanter*.
Precipitato, add. da precipitare, *dejectus*.
Precipitato, sust. medicamento corrosivo.
Precipitatore (Cavalc. Pungil. lin. 23.), chi fa precipitare.
Precipitazione, *præcipitatio*.
Precipite, precipitoso, *præceps*.
Precipitosamente, e sup. precipitosissimamente, *præcipitanter*.
Precipitoso, *præceps*.
Precipizzare, precipitare, *in præceps ruere*.
Precipizio, *præcipitium*, *ruina*.
•Precipuamente, principalmente, *præcipuè*.
•Precipuo, principale, *præcipuus*.
Precisamente, } *præcisè*, *sin-*
Preciso, avv. } *gulariter*.
Precisione, distinzione, *distinctio*.
Preciso, distinto, *præcisus*, *distinctus*. ¶ Per reciso (Castigl. Cortig. l. 1.), *præcisus*.
Preclaramente, nobilmente, *præclarè*.
Preclaro, e sup. preclarissimo, *præclarus*.
•Preco, preghiera, *preces*.
† Precoce, add. che previene il corso ordinario della maturità, *præcox*, *cis*.
• Precogitare (Cavalc. Frutti lin. 5.), pensare innanzi.
Precognizione (Galil. Sag.), *prænotio*.
Precognoscere, ec. preconoscere, V.
Preconio, lode, *præconium*.
Preconizzare, lodare, *celebrare*.

Preconoscenza, o precognoscenza, *prænotio.*
Preconoscere, o precognoscere, *prænoscere.*
Precorrente, *præcurrens.*
Precorrere, *præcurrere.*
† *Precorritrice*, che precorre, *præcurrens.*
† Precorso, add. *præcursus.*
Precursore, *præcursor.*
Preda, *præda.*
* Predace (Bembo Rime), predatore, V.
Predamento, *prædatio.*
Predare, *prædari.*
Predato, *prædatus.*
Predatore, *prædator.*
Predatorio (Segni govern. l. 1. p. 5.), *prædatorius.*
Predatrice, *prædatrix.*
Predecessore, *decessor.*
Predella, arnese su cui si siede, o su cui si tengono i piedi sedendo, *scabellum*, *scamnum.*
Predellina, o predellino, piccola predella, *scabellum.*
Predellone, predella grande, *scamnum.*
Predelluccia, predellina, V.
Predestinare, *destinare*, *prædestinare.*
Predestinato, *prædestinatus.*
Predestinazione, } il predestinare, *prædestinatio*,
* Predestino. } *προορισμός.*
Predetto, *prædictus.*
† *Prediale*, add. agg. di strada che si prende col favor della legge su' poderi altrui, *prædiatis.*
Predica, *oratio*, *concio.*
Predicabile, term. de' Logici, *prædicabilis.*
Predicamento, predica, *oratio.* ¶ Per termine di Logica, *κατηγορία.*
Predicante, *orator.*
* Predicanza, predica, *oratio.*
Predicare, *concionem habere.* ¶ Per lodare, dir bene, *prædicare.*
Predicato, add. da predicare, *prædicatus.*
Predicato, sust. term. di Logica, *prædicatum.*
Predicatore, *orator.*
Predicatorello, *vilis orator.*
Predicatrice, *prædicatrix.*
Predicazione, *oratio*, *prædicatio.*
*Predicere, predire, *prædicere.*
Predicimento, *prædictio.*
Predicitore (Salv. eccal.), *vates divinus.*
† Prediletto, add. da prediligere, *nimium dilectus*, *deamatus.*
† Predilezione, l' amare con preferimento.
† Prediligere, amare con preferimento, *deamore.*
Predimostrazione, precedente dimostrazione, *præcedens demonstratio.*
† Predio, V. L. tenuta, podere, *prædium.*
Predire, *prædicere.*
Predizione, *prædictio.*
Predominante, *dominans.*
Predominare, *dominari.*
Predominato, add. da predominare, *subiectus.*
Predominio, superiorità di dominio, *dominium*, *imperium.*
Predone, rubatore, *prædo*, *onis.*
Preeleggere, *eligere*, *anteferre.*
Preeminenza, o preeminenzia, preminenza, V.
Preesistente (Segni Etic. l. 1. c. 4.), *qui prius exsistit*, *προϋπάρχων.*
† Preesistenza, precedente esistenza, *præexsistentia.*
Prefato, la persona, o la cosa che innanzi s'è detta, *prædictus.*
*Prefazio, } preambolo, *præ-*
Prefazione. } *fatio.*
*Prefenda, o * Profenda, di prebenda, V. ¶ Diocesi anche di quella quantità di biada che da l'oste alle bestie.
† Preferenza, preferimento, prelazione, *prælatio.*
Preferimento, prelazione, V.
Preferire, *præferre.*
† Preferitore, chi preferisce, *præpositor.*
Prefettessa (Bemb. lett. vol. 4. par. 5.), moglie del Prefetto.
Prefetto, *præfectus.*
†Prefica, donna prezzolata per piagnere e lodare i morti, *præfica.*
Prefiggere, determinare, *constituere.*
Perfiggimento (Segn. Man. 1. Dicemb.), *propositum.*
† Prefigurante, che antecedentemente figura, *præfigurans.*
Prefinito (Galil. lett.), *præfinitus.*
Prefisso, *statutus.*
* *Pregagione*, preghiera, *preces.*
Pregante, *orans*, *supplex.*
Pregare, o Priegare, *precari*, *rogare.*
Pregaria, preghiera, V.
† Pregativo, add. atto a pregare, *deprecatorius.*
Pregato, *rogatus.*
Pregatore, *rogator.*
Pregevole, pregiabile, V.
*Preghecia, preghiera, *preces.*
Preghevole, supplichevole, *supplex.*
Preghiera, } *preces.*
*Preghiero. }
Pregiabile, *æstimabilis.*
†*Pregiabilità*, astratto di pregiabile, *nobilitas.*
Pregiare, aver in pregio, *magni facere.*
Pregiato, e sup. pregiatissimo (Buon. Cical.), *pretiosus*, *eximius.*
Pregiatore, *æstimator.*
Pregio, *pretium*, *æstimatio.*
† Pregionato e prigionato; lo stesso che imprigionato (Salv. pros. tosc. 1. 399.).
Pregione, ec. Prigione, V.
*Pregioso, pregiato, *pretiosus.*
Pregiudicante, che pregiudica, *nocens.*
Pregiudicare, *damnum afferre*, *nocere.*
† Pregiudicatore, *lædens*, *nocens.*
Pregiudicativo, } *nocens.*
Pregiudiziale. }
Pregiudizio, o pregiudicio, *iactura*, *damnum*
Pregiudizioso, pregiudiziale, V.
Pregnante, gravido, *prægnans.*
† Pregnantemente, avver. con maniera pregnante, *prægnanter.*
Pregnezza, gravidanza, *prægnatio.*
Pregno, *prægnons*, *gravidus*, *plenus.*
Prego, o priego, *preces.*
Pregustare, *libare.*
†Pregustato, *prægustatus.*
† Prelatizio, add. appartenente a prelatura, *ad præsulis dignitatem pertinens.*
Prelato, *præsul*, *antistes.*
Prelatura, *præsulis munus*, *ac dignitas.*
Prelazione, *prælatio.*
Preliare, combattere (Sannaz. arcad. egl. 9.), *præliari.*
Prelibare, *libare*, *gustare.*
Prelibato, eccellente, *eximius.*
Preliminare, premessa delle cose attenenti al trattato da farsi, *proœmium.*
Preludio, proemio, *prologus.*
Prematica, prammatica, V.
Premeditare, *præmeditari.*
Premeditato, *præmeditatus.*
Premeditazione, *præmeditatio.*
Premente, *premens*, *urgens.*
Premere, *premere*, *urgere.*
Premessa, la prima parte dell' argomento, *propositio.*
Premesso, *præmissus.*
Premettere, *præmittere*, *anteferre.*
Premiare, *remunerari*, *præmio afficere.*
Premiativo, che ha virtù di premiare, *remunerans.*
Premiato, *donatus.*
Premiatore, *remunerator.*
Premiazione, *remuneratio*, *præmium.*
Preminente, *praestans.*
Preminenza, o preminenzia *proestantio.*
Premio, *praemium.*
Premito, } il premere, *pres-*
Premitura, } *sio.*
*Premizia, primizia, V.
Premonizione, *praemonitus*, *us.*
Premorire, *præmori.*
Premostrare, *praemonstrare.*
Premostrato, *praemonstratus.*
† Premunire, munire anticipatamente, *praemunire.*
Premura, *sollicitudo*, *cura.*
Premurosamente, *sollicitè*, *anxiè.*
Premuroso, *urgens*, *magni momenti.*
Premuta (Galil. dial.), premitura, V.
Premuto, *pressus.*
Prenarrare, *praenarrare.*
Prenarrato, *praenarratus.*
Prenarrazione, il prenarrare, *ontecedens.*
Prence, } prencipe, *prin-*
Prencessa. } *ceps.*
Prencipe, *princeps.*
Prendere, *capere*, *prehendere.* ¶ Per rappigliarsi, *coagulari.*
Prendimento, *prehensio.*
Prenditore, *prehendens.*
Prenditrice, *quae prehendit.*
† Prenome, antinome, *praenomen.*
Prenominato, *praedictus.*
Prenotare, *praenotare.*
Prenotato, *praenotatus.*
† Prenozione, cognizione precedente ad un' altra, *praenotio.*
Prensa, intrecciatura, catena, *nexus*, *catena.*
Prenunziare, o prenunciare, *praenuntiare.*
† Prenunziato, predetto, *praenunciatus.*
*Prenze, * Prenza, o * Prence, principe, *princeps.*
* Prenzessa, o * Prencessa, principessa, *fuemina princeps.*
Preoccupare, *preoccupare.*
Preoccupato (Cavalc. Pungi lin. 5.), *praeoccupatus.*
† *Preoccupazione*, *praeoccupatio.*
†Preordinare, *proestituere.*
Preparamento, *praeparatio.*
Preparante, *praeparans.*
Preparare, *praeparare*, *parare.*
Preparativo, preparatorio, V.
Preparato, e sup. preparatissimo, *paratus.*
Preparatorio, che prepara, *praeparatorius.*
† Preparatrice, *praeparans.*

Preparazione , *praeparatio.*
† *Preponderante* , *praeponderans.*
Preponderare , *præponderare.*
Praporre , *proeponere.*
Prepositivo , che si prepone , *præpositivus.*
Prepositura , propositura , V.
Preposizione , *præpasitio.*
Preposteramante (Galil. dial.). *præposterè.*
Prepostero (Galil. dif. Capr. p. 204.) , *præposterus.*
Preposto , add. *præpositus.*
Preposto , sust. proposto , V.
Prepotente , *præpotens* , *impotens.*
Prepotenza , *impotentia* , *præpotentia.*
Prepuzio , *præpotium.*
Preragativa , *prærogativa* , *dos.*
* Prerogerione , prerogetiva , *prærogativa.*
Prerutto (Guicciard. stor. I 12.) , scosceso , *præruptus.*
Presa , il prendere , *captura* , *prehensio.*
Presagio , segno di cosa futura, *præsogium.*
Presagire , indovinare , *præsagire.*
Presago , indovino , *prætogus.*
Presame , materia posta nel latte per rappigliarlo , *coogulum.*
†Presbita , chi le vicine cosa vede confusamente , a le lontane distintamente, *præsbyta.*
Presbiterato , *secerdotium.*
Prasbiterio , luogo in Chiesa destinato pee li *Preti.*
Prescia , fretta , *festinatio.*
Presciente , *præscius.*
Presciensa , *præsensio* , *præscitum.*
Prescindere , fare eccettuazione , *omittare* , *præterire.*
Prescito , saputo avanti , *ante perceptus.*
Presciutto , prosciutto , V.
Prescritto , add. *constitutus* , *præscriptus.*
Prescritto , sust. (Segn. Man. 17. Ag.) , precetto , *præscriptio.*
Prescrivere , *præscribere* , *constituere.*
Prescrizione , *prescriptio.*
Presedere , presiedere , *præesse.*
Presentagione, presentazione, V.
Presentaneo , *præsens* , *præsentaneus.*
Psesentare , *tradere.* ¶ Per fae donativo , *donare.*
Presentato , add. de presentare, *oblatus.*
Presentatore , che presenta, *tradens.*
[illegible] , it presentare , [illegible]

Presente , add. e sup. presentissimo , *præsens.*
Presente , sust. donativo , *donum.*
Presentemente , *nunc.* ¶ Per in preeenza , *coram.*
Presentimento , *praesensio.*
Presentire , *praesentire.*
Presentuzze , picciol dona , *munusculum.*
Presenza , o presenzia , *conspectus* , *praesentia.*
Presenziale , chi è presenta , *praesens.*
Presenziatmente , alla presenza, *coram.*
Presepe , o presepio , mangiatoja , *praesepe.*
†Prescrella , dim. di presa.
Preservamento , *defensio* , *antidatum.*
Preservare, *defendere* , *munire.*
Preservativo , add. che preserva , *defendans.*
Preservetivo , sust. (Segn. Crist. 3. 33.) , *antidotum.*
Preservazione , *defensio* , *antidotum.*
*Presicoio , preso , *coptus.*
Presidente , *proefectus.*
Presidenza, *praesidatus* , *praefecturo.*
†*Presidiara* , munire di presidio , *praesidio munire.*
†Presidiato , munito di presidio , *proesidio munitus.*
Presidio , guernigione , *proesidium.*
†Presiedere , soprastare , *proesidere.*
†Presio , pregio , *aestimatio.*
Presmoue , mosto colante dall' uva prima di premerle , *mustum lixivium.*
Presontuosamente , *arrogonter.*
Presontuoso , *arrogans* , *superbus.*
Preso , *captus* , *prehensus.*
†*Presopopea* , fig. rettoriea, *prosopopœia.*
Pressa , calca , *frequentio.*
Pressante , *urgens.*
†Pressapoco , avver. appresso a poco , *fermè* , *ferè.*
Pressare , incalzare , *urgere.*
†Pressatura , *instontia.*
*Pressezza , vicinità , *propinquitas.*
Pressione , il premere , *pressio.*
Presso , add. e sup. pressissimo , vicino , *propinquus* , *vicinus.*
Presso , prepoeiz. e superlat. Pressissimo , *prope.* ¶ Per in comparacione , *prae.*
Psessochè , quasi , poco meno , *penè.*
Pressore , *premens* , *calcans.*
Prassovario , colore nero meculato con albiccio , *nigricans.*

Pressura , oppressiane , *oppressio.*
*Presta , prestanza , V.
Prestamente , e sup. prestissimamente , *celeriter* , *cita.*
Prestante , e sup prestantissimo , *praestans.*
Prestanza , *commodatio* , *mutatio.* ¶ Per gabella , *vectigal* , *indictio.*
*Prestansiare , mettere a prestanze , cioè a gravezze , *vectigal imponere.*
Prestanzane , belzello , V.
Prestare , *mutuum dare* , *commodore.* ¶ Per concedere , *dare* , *concedera.*
Prestato, add. da prestare , *commodatus.*
*Prestato , sust. prestanza , V.
Prestatore, usurajo , *fœnerator*
†Prestatura , prestanza , *commadatio.*
Prestazione , prestenza , V.
†Prestere , specia di fulmine , *prester* , *ris.*
Prestetto (Tass. lett. poet.), alquanto presto , *celerios.*
Prestezza, *celeritos* , *velocitas.*
Prestigiare , far apparire una cosa per un' altre , *oculos praestigiis deludere.*
Prestigiatore , *prasstigiator.*
Prestigio , o prestigia , *praestigiae* , *arum.*
Psestigioso , ingannavole , *praestigiosus.*
Prastita , } prestanza , *commodatio* , *mutuotio.*
Prestito. }
Presto , sust. prestanza , *commodatio* , *mutuatio.*
Presto , addiett. e superl. prestissimo , *celer* , *velox.* ¶ Per prunto , *promptus.*
Presto , avv. e sup. prestissimo , *subitò* , *illico.*
*Presumanza , presuntuosità , *orrogantio.*
Presumere , Presummere , o * Prosumere , pretendere oltre al convenevole , *sibi orrogare.* ¶ Per presupporre , *censere* , *ponere.*
Presumitore , o * Prosumitore , *praesumptor* , *arrogans.*
Presunto (Lor. Med. comm.), add. da presumere.
Presuntuosamente , e prosontuosamento , *orroganter* , *proesumptuasè.*
Presuntuosità , o prosontuosità , *arrogantia* , *temeritas.*
Presuntuoso , o prosontuoso , *oudax* , *arrogans.*
Presunzione , e prosunzione , *arrogontio* , *temeritas.*
Presupporse , supporre , *ponera* , *praesumere animo.*
Presupposizione , } *positio* , *iudicium.*
Presupposto, sust. }
Presupposito. }

Presupposto , add. *positus.*
Pressura , propriamente il pigliare che fanno i sergenti della Corte , *prehensio.*
*Presuro , voce che corrisponde al latino , *capturus.*
Pretaccio , cattivo Prete.
Pretajo , che si compiace de' Preti , e tratta volentieri con loro , che in greco si direbbe , *φιλοπρεσβύτερος.*
Pretajolo , pretajuolo , V.
*Pretatico , } presbiterato , *πρεσβυτέριον.*
*Pretato. }
Pretazzuolo , Preta , ignorante , e da puco , *sacerdus vilis* , *ignorans.*
Prete, *Presbyter* , *πρεσβύτερος.*
Pretelle , forma di pietra in cui si gettano metalli strutti per fare piattelli , o altro , *forma.*
† *Pretendente* , colui che pretende.
Pretendere , aver pretensione , *sibi orrogare* , *pastulare.* ¶ Per usar pretesti (Guicciard. l. 7.) , *praetendere.*
Pretensione , *postulatum.*
†Preteria , moltitudine di preti , *clerus.*
Preterire , lasciare , *praeterire.*
Preterito , sust. *praeteritum tempus.*
Preterito , add. *praeteritus.*
†Preterizione , fig. rettorica , *proeteritio.*
Pretermesso , *praetermissus.*
Pretermettere , *praetermittere.*
Pretermissione , *praetermissio* , *omissio.*
Preternaturele , add. ch' è fuor del naturale , *praeternaturalis.*
Pretesemolo , prezzemolo , V.
Preteso , add. da Pretendere , *postulatus* , *quaesitus.*
†Pretesta , sorta di toga degli antichi Romani , *praetexta.*
Pretesto , *praetextus* , *color.*
Pretignuolo , pretazzuola , V.
Pretone , prete grande.
†Pretonzolo , lo stesso che pretaccuolo , (*Pros.* fior. §. 202.).
Pretore , *proetor.*
Pretorie , *praetura.*
Pretorieno , *praetorianus.*
Pretorio , luogo dove risiede il Pretore , *praetorium.* ¶ Add. *praetorius.*
Pretosello , } prezzemolo , V.
Pretosemolo , }
Prettamente , schiettamente , *purè* , *sincerè.*
Pretto , puro , schietto , *merus* , *purus.* ¶ Puro e pretto , *purus putus.*
Pretura (Bemb. Stor l. 1.), *proetura.*
†*Prevalenza* , superiorità in valore , *praevalentia.*

Prevalere, *antecellare*, *praevalere*. ¶ Prevalersi, approfittarsi, *uti*.
*Prevalicare, prevaricare, *praevaricari*.
*Prevalicatore, prevaricatore, *praevaricator*.
Prevaluto, add. da prevalere.
Prevaricamento, *praevaricatio*.
Prevaricare, *praevaricari*.
Prevaricatore, *praevaricator*.
Prevaricazione, *praevaricatio*.
Prevedere, *praevidere*.
†Prevedimento, il prevedere, *praenotio*.
Preveduto, *praevisus*.
Prevenda (Cavalc. Pazien. 18.), prebenda, V.
Preveniente, *praeveniens*.
Prevenire, *praevenire*.
Prevenuto, *occupatus*, *praeventus*.
Prevenzione, *occupatio*.
Prevertire, *praevertere*.
Previdenza, o Previdenzia, il prevedere, *praevidentia*.
Previo, antecedente (Segn. Man. 19. Nov.), *praevius*.
Previsione, il prevedere, *praesensio*.
Previso, } preveduto, *prae-*
Previsto, } *visus*.
Prevosto, proposto, sust. *praepositus*.
Prevostura, prepositura, *praepositura*.
Preziosamente, *splendidè*, *pretiosè*.
Preziosità, *pretium*, *pretiositas*.
Prezioso, e superlat. Preziosissimo, *pretiosus*.
*Prezza, prezzo, stima, *aestimatio*.
Prezzabile, pregiabile, *aestimabilis*.
Prezzare, *aestimare*, *magni facere*.
Prezzato, *aestimatus*.
Prezzatore (Tasso lett. poet.), *aestimator*.
Prezzemolo, Petrosemolo, Pretosemolo, o Pretesemolo, erba nota, *petroselinum*, πετροσέλινον.
Prezzo, *pretium*. ¶ Per mercede, *merces*.
Prezzolare, condur per prezzo, *mercede conducere*.
Prezzolato, *mercede conductus*.
Pria, prima, *prius*.
Pria che, *priusquam*.
† Priapisco, erba volgarmente detta Satirio, o testiculo volpis, *priapiscus*.
Priapismo, *priapismus*, πριαπισμός.
Priapo (Red. osserv. anim.), insetto che vaga nel profondo del mare, *priapus*.
*Pricissione, processione, V.
* Priega, o Priego, *preces*.
*Priemere, premere, *premere*.
* Priemitura, pressura, *pressio*.
*Priemuto, premuto, *pressus*.
Prigiona, donna in carcere, *captiva*.
* Prigionare, imprigionare, *in carceram includere*.
Prigione, femm. *carcer*.
Prigione, masc. *captivus*, *in vinculis detentus*.
Prigionia, *captivitas*.
Prigioniere, o Prigioniero, *captivus*. ¶ Per custode delle prigioni, *carceris custos*.
Prima, avverb. *prius*, *primùm*.
* Primaccio, } piumaccia,
Primacciolo, } *pulvinus*.
Prima che, o Primachè, *priusquam*.
* Primaje, add. primo, *primarius*.
*Primajo, sust. principio, *principium*.
Primamente, *primùm*.
Primariamente, *praecipuè*.
Primario, *primarius*.
Primasso, uomo principale (voce da scherzo).
Primate, principale, *primas*, *princeps*.
Primaticciamente, per tempo, a buon' ora, *maturè*.
Primaticcio, si dice di frutto che si matura a buon' ora, *praecox*. ¶ Per primo semplicemente, *primus*.
Primato, *primatus*, *us*.
Primavera, *ver*.
† Primazia dignità e dritto del primato, *primatus*, *primatum dignitas*.
†Primeggiare, sostenere il primato.
*Primerano, primiero, primo, *primus*.
Primicerio, nome di dignità Ecclesiastica, *primicerius*.
Primiera, sorta di giuoco di carte.
Primieramente, *primùm*.
Primieraute (Maur. capit. 2. Donn.), chi giuoca a Primiera.
Primiero, *primus*.
† Primigenio, primitivo, *primigenius*.
Primipilo, capo di prima schiera, *primipilus*.
Primitivamente, *primitùs*, *primùm*.
Primitivo, primo, che non ha origine da alcuno, *primitivus*.
Primizia, o Premizia, *primitiae*.
Primo, *primus*.
Primogenito, *primogenitus*.
† Primogenitore, il primo genitore.
Primogenitrice, la prima madre.
Primogenitura, il jus del primogenito, *jus grandioris aetatis*, πρωτοτόκια, τά.
Primordiale (Segn. Man. 25. Mag.), di principio, *primordialis*.
* Prince, principe, *princeps*.
Principale, e superl. Principalissimo, *primus*.
Principalmente, e sup Principalissimamente, *potissimùm*, *praecipuè*.
*Principare, signoreggiare, *dominari*.
Principati, nome di gerarchia angelica, *principatus*.
Principato, *principatus*, *us*.
Principe, *princeps*.
Principessa, *principis uxor*, δυνάστις.
Principiamento, *principium*.
Principiante, *inchoans*.
Principiare, *inchoare*, *incipere*.
Principiato, *inchoatus*.
Principiatore, *inceptor*.
Principio, *principium*, *initium*.
† Priorale, add. di priore.
Prioratico, sorta di Magistrato di Firenze.
Priorato, titolo, di Prioria, *praefectura*, *prioratus*, *us*.
Priore, *prior*. ¶ Per nome di dignità, *praeses*.
Priora, specie di dignità parrocchiale.
Priorista, libro dove sono descritti i Priori, *praesidum catalogus*.
Priorità, *primus locus*, πρωτεῖον.
Priscamente, *antiquitùs*, *olim*.
Prisco, *priscus*.
Prisma, sorta di figura geometrica, *prisma*, πρίσμα.
† Prismatico, add. *prismaticus*.
Prismetto (Galil. Oper.), piccol prisma.
Pristinamente, primieramente, di prima, *primùm*, *pristinè*.
Pristino, *pristinus*.
* Privegione, } privazione,
* Privamento, } *privatio*.
* Privanza, favore del Principe, *favor*.
Privare, *privare*, *spoliare*.
Privata, sustant. fogna, cloaca, *latrina*.
Privatamente, *privatim*.
Privativamente, a esclusione, *privativè*.
Privativo, che priva, *privativus*.
Privato, sust. cesso, *latrina*.
Privato, add. *privatus*. ¶ Per speziale, particolare, *peculiaris*, *proprius*.
Privatore, che priva, *spoliator*.
Privatrice, *spoliatrix*.
Privazione, *privatio*.
Privigno, figliastro, *privignus*.
Privileggiante, che privilegia, *immunem reddens*.
Privilegiare (che alcuni scrissero anche Brivilegiare), dar privilegio, *privilegium dare*.
Privilegiato, add. (e anche talvolta brivilegiato), *immunis*, *privilegiarius*.
Privilegio (e anche talvolta Brivilegio), *privilegium*, *immunitas*.
Privo, *carens*, *expers*.
Prizzato, brizzolato, aspersso di macchie, *maculosus*.
Pro, sust. giovamento, comodo, *commodum*, *utilitas*. ¶ In pro e incontro, in favore e disfavore, *pro et contra*.
Pro, add. valoroso, *strenuus*.
† Proagoro, nome del primo magistrato appresso i Siciliani, *proagoras*.
Proavo, bisavolo, *proavus*.
Proavolo (Bemb. Stor. lib. 2.), *proavus*.
Probabile, e sup. probabilissimo, *probabilis*.
† Probabilismo, determinazione a professione di appigliarsi all' opinion probabile.
Probabilità, *probabilitas*.
Probabilmente, e sup. probabilissimamente, *probabiliter*.
Probatico, probatica piscina (voce della S. Scrittura), *probatica piscina*, προβατικὴ κολυμβήθρα.
Probazione, *probatio*.
*Probbio, obbrobrio, *probrum*, *dedecus*.
Probità, *probitas*.
Problema, *problema*, πρόβλημα.
† Problematicamente, avverb. *problematicè*.
†Problematicità, qualità di ciò ch' è problematico.
† Problematico, disputabile e per l' una parte, e per l' altra, *problematicus*.
Problemino (Salv. eicsl.), piccíol problema.
Probo, buono, *probus*.
Proboscide, naso dell'elefante, *proboscis*.
*Procaccia, } compa-
Procacciamento. } *ratio*.
Procacciante, *industrius*, *navus*.
Procacciare, *curare*, *parare*.
Procacciato, *comparatus*.
Procacciatore, *comparator*.
Procaccio, provvisione, com-

paratio. ¶ Per chi porta lettere, *tabellarius*.
Procace, petulante (Castigl. Cortig. lib. 3.), *procax*.
Procacetto (Caro lett. 2. 182.), *procacior*.
*Procanto, proemio, *prooemium*.
†Procatartico, add. dicesi delle prime cagioni manifeste delle malattie, e dalle quali le altre sono eccitate, *procatartica*.
*Procciamamente, prossimamente, *proximè*.
*Procciano, vicino, *proximus*.
Proccura, o procura, scrittura per agire con autorità in nome d'un altro, *mandatum*, *auctoritas*.
Proccuragione, o procuragione, il far l'officio di proccuratore, *procuratorium munus*.
Proccurare, o procurare, *curare*, *procurare*.
Proccuratia, o procuratia (Bemb. stor. lib. 5. e 7.), dignità di Proccuratore di S. Marco.
Proccurato, o procurato, add. da proccurare, *quaesitus*.
Proccuratore, procuratore, *procurator*.
†Proccuratrice, *procuratrix*.
Proccurazione, o procurazione, il proccurare, *procuratio*.
Proccureria, o procureria, professsion del proccuratore, *procuratoris munus*.
Procedente, *oriens*, *originam ducens*.
Procedere, andare innanzi, *procedere*. ¶ Per derivare, *oriri*.
Procedimento, l'andare innanzi, *processus*.
Proceduto, add. da procedere.
†Proceleusmatico, piede di verso di 4. sillabe brevi, *proceleusmaticus pes*.
Procella, fortuna di mare, *procella*.
Procelloso, *procellosus*.
Processare, formar processo, *inquirere in aliquem*.
Processato, *inquisitus*.
Processetto, dim. di processo.
†Processionalmente, a modo di processione.
Processione, *supplicatio*, *pompa*.
Processivo, che ha forza di procedere, *procedens*.
Processo, progresso, *processus*. ¶ Per iscritture, e atti di cause, *acta*.
†Processura, l'ordine, la formazione del processo.
†Procidenza, inclinazione al cadere.
*Procinto, recinto, *ambitus*.
Procinto, apparecchio di guerra, *procinctus*.
†Proclama, pubblicazione solenna, *proclamatio*.
† Proclamare, pubblicare ad alta voce, *proclamare*.
Proclive, inclinato, *proclivis*.
†Proclività, propensione, *proclivitas*.
Proco (Sper. oraz. cont. Cortig.), *procus*.
Procojo, proquojo, V.
†Procondilo, nome delle estremità dell'ultima falange di tutte le dita, *procondylus*.
Proconsolo, *proconsul*.
Procrastinare, *procrastinare*.
Procrastinazione, *procrastinatio*.
Procreamento, *procreatio*.
Procreante, *procreans*.
Procreare, *procreare*.
Procreato, *procreatus*.
Procreatore, *procreator*.
Procreatrice, *procreatrix*.
Procreazione, *procreatio*.
Procura, ec. proccura, ec. V.
Procuratorello, dimin. di procuratore, *vulgaris procurator*.
Procuratrica (Guicciard. stor. l. 8.), *procuratrix*.
* Procuro, proccurazione, V.
Proda, ripa, o altra estremità, *ripa*, *sponda*. ¶ Per prora, *prora*.
Prodano, sorta di fune marinaresca.
Prode, add. e sup. prodissimo, *strenuus*.
* Prode, sust. pro, V.
Prodemente, *strenuè*.
Prodezza, *virtus*, *robur*.
Prodicella, dim. di prora, *exigua prora*.
* Prodiero, che rema in prua.
Prodigalità, *prodigentia*.
Prodigalizzare, *prodigere*, *profundere*.
Prodigamente, o prodigalmente, e sup. prodigalissimamente, *prodigè*.
Prodigio, *prodigium*.
Prodigiosamente, *mirum in modum*.
Prodigioso, *prodigiosus*.
Prodigo, *prodigus*.
Proditore, traditore (Bemb. stor. l. 10.), *proditor*.
† Proditorio, fellonesco, *proditorius*.
Prodizione (Guicciar. stor. l. 10.), tradimento, V.
Prodotto, o produtto, *productus*.
† Prodromo, ciò che procede il tempo di alcuna cosa, *prodromus*.
Producente, *producens*, *gignens*.
* Producere, prodorre, V.
Producibile, *generabilis*.
Producimento, *procreatio*, *generatio*.
Producitore, *generator*.
Producitrice, *quae gignit*.
Produrre, *producere*, *gignere*.
Produttibile, *qui produci potest*.
Produttivo, *gignens*.
Produtto, producitore, V.
Produttore, *generator*.
Produttrice, producitrice, V.
Produzione, *generatio*.
Proemiale, di proemio, *praefatio*.
Proemialmente, per via di proemio, *per prooemium*.
Proemiare (Segni Etic. lib. 1, c. 3.), *praefari*.
Proemio, *prooemium*, προοίμιον.
Profanamente, *profanè*.
Profanare, *profanare*, *violare*.
Profanato, *profanatus*, *violatus*.
Profanatore, *profanator*, *violator*.
† Profanazione, contaminazione delle cose sacre, *profanatio*.
Profanità (Segn. Man. 31. Mag.), *profanitas*.
Profano, e sup. profanissimo, *profanus*.
* Profenda, profenda, V.
*Profendare, pascer di profenda, *avenà pascere*.
Proferire, profferire, V.
Professare, *profiteri*.
Professatore, *professor*.
Professatrice, *quae profitetur*.
Professione, *institutum*, *professio*.
Professo, che ha fatto professione, a dicesi de' Regolari, *professus*.
Professore, *professor*.
† Professorio, luogo appartato nei Conventi ove stanno i Religiosi non ancor Sacerdoti, *professorius*.
Profeta, *propheta*, προφήτης.
Profetale, di profeta, *prophetalis*.
Profetante, che profeta, *prophetans*.
Profetare, *prophetare*, *praedicere*.
Profetato, *praedictus*.
Profeteggiare, e profetezzare, profetare, V.
Profetessa, *vates*.
Profeticamente, *propheticè*.
Profetico, *propheticus*.
Profetizzare, *prophetare*, *praedicere*.
Profetizzato, *praedictus*.
Profettizio, agg. di peculio, o dote che vien dal padre, o da altro ascendente, *profectitius*.
Profezia, *prophetia*, *divinatio*.
*Profferare, profferire, V.
Profferente, *proferens*.
Profferenza, il profferire, *pronunciatio*. ¶ Per proferta, *pollicitatio*.
Profferimento, *pronunciatio*.
Profferire, proferire, o *Profferere, *proferre*. ¶ Per offerire, *polliceri*, *offerre*.
Profferito, o profferto, add. da profferire, *oblatus*.
*Profferito, porfido, *porphyreticum marmor*.
Profferitore, che profferisce, *proferens*.
Profferta, o proferta, *pollicitatio*, *oblatio*.
* Profferto, o proferto, sust. profferta, V.
Profferto, add. profferito, *oblatus*.
Proffilare, o profilare, ornare la parte estrema di che che sia, *oram ornare*.
Proffilato, o profilato, add. da profilare, affilato, V.
Proffilo, o profilo, banda, *latus*.
Proficiente, che profitta, *proficiens*.
Proficuo, utile, *utilis*.
Profigurato, figurato, assomigliato, *assimilatus*.
Profilo, ec. Proffilo, V.
Profittabile, profittevole, V.
Profittare, far profitto, *proficere*. ¶ Per recar profitto, *iuvare*.
Profittevole, *utilis*, *fructuosus*.
Profittevolmente, *utiliter*, *fructuosè*.
Profitto, *profectus*, *fructus*.
Profluvio, *profluvium*. ¶ Per copia, *copia*.
* Profonda, sust. profondità, *profunditas*.
Profondamente, e sup. Profondissimamente, *profundè*, *altè*.
Profondamento, il profondare, *hiatus*.
Profondare, cader nel profondo, *in profundum ruere*. ¶ Per mettere a fondo, *deiicere in imum*, *mergere*.
Profondatamente, e sup. profondatissimamente, *profundè*, *altè*.
Profondato, add. da profondare.
Profondazione, cavamento, *fossio*.
† Profondere, spargere profusamente, *profundere*.
Profondità, *profunditas*.
Profondo, add. e sup. profondissimo, *profundus*, *altus*.
Profondo, avv. profondamente, *profundè*.
Profondo, sustant. profondità, *profundum*.
† Profugo, errabondo, *errans*.
Profumare, dar odore, *edorare*, *suffire*.

† Profumatamente, avv. con profumo; figur. con ogni pulizia.
Profumato, add. da profumare.
*Profumico, profumo, *suffitus*.
Profumiera, vaso nel quale si fa profumo, *thuribulum*.
Profumiere, o profumiere, *unguentarius*.
Profumino, vaso da tener profumi, e per metaf. bellimbusto.
Profumo, *suffitus*, *suffimentum*.
Profusamente, *profusè*.
Profusione, *profusio*.
Profuso, e superl. profusissimo, *profusus*.
Progenie, o progenia, *progenies*.
Progenitore, *progenitor*.
Progenitrice (Salv. eical.), *genitrix*, *mater*.
† Progettare, intavolare, *proponere*.
Progetto, proferta, principio di trattato, *propositio*.
† Proginnasma, esercizio, *progymnasma*.
*Pregiudicante, o pregiudicante, *nocens*.
*Progiudicare, o pregiudicare, far cosa in danno d' altrui, *nocere*, *laedere*.
*Progiudicato, o pregiudicato, *laesus*.
*Progiudicatore, o pregiudicatore, *nocens*.
Progiudiciale, o progiudiziale, o pregiudiciale, *nocens*.
*Progiudicio, o * Progiudizio, o pregiudicio, *damnum*.
† Prognosticatore, lo stesso che pronosticatore, *vaticinator*.
† Programma, avviso che si pubblica di un' opera che si è per dare alla luce, *prospectus*, *programma*.
Progredire, andare avanti, *progredi*.
Progressione, *progressio*.
Progressivamente, *progrediendo*.
Progressivo, che ha virtù d' andare avanti, *progrediens*.
Progresso, *progressus*, *progressio*.
† Proibente, che proibisce, *prohibens*, *inhibens*.
Proibire, *prohibere*.
Proibitivo, *prohibitorius*.
Proibito, *prohibitus*.
Proibitore, *prohibens*.
Proibitrice (Segui Stur. l. 2.), *prohibens*.
Proibizione, *interdictum*.
Proiciente (Galil. dial.), *projiciens*.
Projetto, nome generico d'ogni grave in qualsivoglia maniera gettato, *projectus*.

† Projettora, o aggetto, term. di arch. *projectura*.
Projezione (Galil. dial. com.), *projectio*.
Prolagare, ec. prologare, V.
Prolato (Galil. dif. Capr. p. 191.), *pronuntiatus*.
Prolatore, *pronuntiator*.
Prolazione, pronunzia, *pronuntiatio*.
Prole, *proles*.
† Prolegomeno, preambolo, prefazione, *prolegomenon*.
† Prolepsi, fig. rett *prolepsis*.
Prolifico, che fa molta prole (Red. esper. insett.), *jucundus*.
Prolissamente, *prolixè*.
Prolissità, *prolixitas*, *prolixitudo*.
Prolisso, lungo, *prolixus*.
Prolagare, o * Prologare, far prologo, o altro vano circuito di parole, *prologui*.
† Prologizzare, fare un prologo, *prologum referre*, *prologui*.
Prologo, a * Prolago, *prologus*.
† Prologeggiante, che prologa, *prologum referens*.
Prolungamento, *procrastinatio*.
Prolungare, *procrastinare*.
† Prolungatamente, avv. prolissamente, lungamente, *diu*, *prolixè*.
† Prolungativo, add. atto a prolungare, *protrahendi vim habens*.
Prolungato, add. da prolungare, *prorogatus*.
Prolungazione, o prolongazione, *procrastinatio*.
* Promere, metter fuori, *promere*.
Promessa, Promessione, o Promissione. } *promissio*.
Promesso, *promissus*.
Promettente, *promittens*.
Promettere, *promittere*.
Promettitore, *pollicitator*.
Promettitrice, *pollicitatrix*.
Prominente, *prominens*.
Prominenza, *prominentia*.
† Promiscuamente, avv. *promiscuè*.
† Promiscuo, add. indistinto, confuso.
Promissione, *promissio*.
† Promissorio, add. appartenente a promessa (Segn. Crist. instr. 1. 10. 3.).
Promontorietto, picciol promontorio, *exiguum promontorium*.
Promontorio, *promontorium*.
Promosso, *promotus*.
Promotore, *promotor*.
Promotrice (Tass. lett. poet), *quæ promovet*.

Promovente, o promuovente, *promovens*.
Promovere, o promuovere, *promovere*.
Promovimento, o promoovimento, *promotio*.
Promovitore, o promuovitore, *promotor*.
Promovitrice, *quæ promovet*.
Promozione, *promotio*.
Promulgare, pubblicare, *promulgare*.
Promulgato, *promulgatus*.
Promulgatore, *publicator*.
Promulgazione, *promulgatio*.
Promuovere, o promovere, *promovere*.
Promuta, promutazione, *permutatio*.
Promutare, permutare, *permutare*.
Promutato, *permutatus*.
Promutazione, *permutatio*.
Pronepote, o pronipote, *pronepos*.
Prona, inclinato, *pronus*.
Pronome, *pronomen*.
Pronominato, rinomato, famoso, *celebris*.
Pronosticale (Galil. lett.), di pronostico.
Pronosticamento, Pronosticanza } *vaticinium*.
Pronosticare, *vaticinari*.
Pronosticatore, *vaticinator*.
Pronosticazione, *vaticinatio*.
Pronostico, *vaticinium*.
Prontamente, e sup. prontissimamente, *promptè*.
*Prontare, importunare, *urgere*, *instare*.
Prontezza, *alacritas*.
*Prontitudine, prontezza, V.
Pronto, e superl. prontissimo, *promptus*.
† Prontoni, funi che si legano di qua e di là alle teste delle macchine che s'inalzano per tirar pesi, *antorii funes*.
Pronubo, promotor di matrimonio, *pronubus*.
Pronuncia, o pronunzia, *pronuntiatio*.
Pronunciamento, o pronunziamento, *pronunciatio*.
Pronunciare, o pronunziare, *pronunciare*, *proferre*.
Pronunciato, o pronunziato, add. da pronunziare, *pronunciatus*.
Pronunciatore, o pronunziatore, *pronuntiator*.
Pronunciazione, o pronunziazione, *pronuntiatio*, *evulgatus*.
† Pronunziativo, add. che pronunzia (Salv. disc. 2. 3 9.).
† Propagabile, add. che può propagarsi, *quod propagari potest*.
Propagare, dilatare, *propagare*.

Propagatore, *propagator*.
Propagazione, *propagatio*.
Propagginamento, il propagginare, *propagatio*.
Propagginare, coricare i rami della piante acciocchè faccian pianta e germoglino, *propagare*.
Propagginato, addiett. da Propagginare, *propagatus*.
Propagginazione, o il propagginare, *propagatio*.
Propaggine, il ramo propagginato, *propago*, *inis*.
Propalare, *efferre*, *publicare*.
Propalatore (Segn. Quares.), *præco*.
*Prope, appresso, *prope*.
† Propendere, inclinare, *propendere*.
*Propensare, premeditare, *præmeditari*.
*Propensato, premeditato, *prævisus*.
Propensione (Segn. Man. 16. Lugl.), inclinazione, *propensio*.
Propiamente, o propriamente, e sup. propissimamente, o proprissimamente, *propriè*.
Propietà, o proprietà, *mancipium*, *proprietas*.
Propietario, o proprietario, chi tiene in proprietà, *proprietarius*.
Propina, danaro che si dà a' dottori da chi prende la laurea dottorale, *sportula*.
Propinare, bere, o assaggiare innanzi, *propinare*.
Propinquamente, e sup. propinquissimamente, *propinquè*, *prope*.
Propinquità, *propinquitas*.
Propinquo, e superl. propinquissimo, *propinquus*.
Propio, o proprio, add. e superl. propissimo, o proprissimo (Bemb. Asol. lib. 4.), *proprius*.
Propio, o proprio, sust. proprietà, *proprietas*.
Propio, o proprio, avver. propriamente, *propriè*.
Propiziatore, favoreggiatore, *fautor*.
Propiziazione, astratto di propizio, *propitiatio*.
Propizio, *propitius*.
† Propola, quella materia delle cera che sta intorno ai fori degli alveari, *propolis*.
Proponente, *proponens*.
Proponimentaccio, pegg. di proponimento, *malum propositum*.
Proponimento, *propositum*.
† Proponitore, colui che propone.
Proporre, o proponere, *proponere*.

Proporzionale, che ha proporzione, *proportionalis.*
Proporzionelità, astratto di proporzionale, *proportio.*
Proporzionalmente, } *servata*
Proporzionatamente. } *proportione.*
Proporzionare, ridurre una cosa in forma che abbia proporzione con un' eltra, *comparare.*
Proporzionato, e sup. proporzionatissimo, *consentaneus, proportione respondens.*
Proporzionatore, che use proporzione, *proportione utens.*
Proporzione, *proportio.*
Proporzionevole, proporzionato, *proportione respondens.*
Proporzionevolmente, *proportione servata.*
Proposito, proponimento, *propositum.*
Propositura, titolo di dignità, *præpositura.*
Proposizione, *propositio.*
Proposta, quel che si propone per trattarne, *argumentum, propositio.*
*Propostato, } proposituro,
*Propostie, } *præpositura.*
Proposto (col secondo o largo), dignità clericale di chi ha Prepositure, *præpositus.*
Proposto (col secondo o stretto) proposito, deliberazione, *propositum, deliberatio.* ¶ È anche add. da proporre, *propositus.*
*Propreso, sust. circuito, *ambitus.*
† Propretore, e meglio vicepretore, *proprætor.*
Proprio, ec. Propio, ec. V.
*Propugnacolo, o propugnacolo, difesa, *propugnaculum.*
Propugnatore (Bemb. Stor. l. 10.), difensore, *propugnator.*
† Propugnazione, difesa, guardia, *propugnatio.*
Propulsare, ribattere, *propulsare.*
Proquojo, o procajo, quantità di bestie bovine adunate insieme, maudre, *armentum.*
Prora, la parte dinanzi del navilio, *prora.*
Proroga, allungamento di tempo, *prorogatio.*
Prorogare, *prorogare.*
Prorogativa, burbanze, *superbia, elatio.*
Prorogato, *prorogatus.*
Prorogazione, *prorogatio.*
Prorompente, *prorumpens.*
Prorompere, uscir fuori con impeto, *prorumpere.*
† Prorompimento, uscita fatta con impeto.

Prosa, favellare sciolto senza metro, o rima, *prosa.*
Prosaico, *prosaicus.*
Prosante, prosatore, *prosâ oratione utens.*
Prosapia, schiatta, *prosapia.*
†Prosaismo, maniera prosaica.
Prosare, scriver in prosa, *prosâ oratione uti.* ¶ Per burlare, *irridere.*
Prosastico, prosaico, *prosaicus.*
Prosatore, *prosâ oratione utens.*
Proscenio, luogo nel teatro destinato agli attori, *proscenium.*
Prosciogliere, o prosciorre, assolvere, *solvere, liberare.*
*Proscioglizione, } *solutio,*
Proscioglimento. } *liberatio.*
Prosciolto, *solutus, liberatus.*
* Proscingare, diseccare, *siccare.*
Prosciutto, o presciutto, coscia del porco salata e secca, *petaso, perna.*
Proscritto, esiliato, *proscriptus.*
Proscrivere, condannare all' esilio, *proscribere.*
Proscrizione, *proscriptio.*
†Proseguente, che viene espresso, *prosequens.*
†Proseggiere, scrivere in prose.
Proseguimento, il proseguire, *continuatio.*
Proseguire, } *pergere, pro-*
Proseguitare. } *sequi.*
† Proselito, *proselytus.*
† Prosillogismo, propos. che può risolversi in un sillogismo.
†Prosista, colui che scrive in prosa; Prosatore, V.
† Prosodia, legge e regola per le sillabe da pronunziarle brevi, o lunghe, *prosodia.*
Prosone, chi favella troppo adagio e con troppa gravità, *præter modum gravis.*
Prosontuosetto, *arrogantior.*
Prosontuosità, *arrogantia.*
Prosontuoso, e sup. prosontuosissimo (Castigl. Cortig. l. 2.), *arrogans.*
Prosopopea, o prosopeja, figura rettorica, *prosopopœia*, προσωποποιΐα. ¶ Per arroganze, *fastus.*
Prosperamente, *prosperè.*
Prosperare, felicitare, *fortunare.*
Prosperazione, *prosperitas.*
Prosperevole, *prosper, secundus.*
Prosperevolmente, prosperamente, *prosperè.*
Prosperità, *prosperitas.*
Prospero, e sup. prosperissimo, *prosper.*

Prosperosamente, *prosperè.*
Prosperoso, robusto, ben disposto di corpo, *sanus, validus.*
Prospettare, mirar de luogi (Bemb. lett. vol. 2.), *prospicere.*
Prospettiva, arte che insegna a disegnare le cose come appariscono alla vista, *prospectiva.*
† Prospettivo, addiett. che fa prospettive.
Prospetto, veduta, *prospectus.*
Prossimamente, } vicinamen-
Prossimanamente, } te, *proximè.*
*Prossimano, vicino, *proximus.*
*Prossimanza, } *proximitas,*
Prossimità. } *propinquitas.*
Prossimo, *proximus, propinquus.*
Prostendersi, prostrarsi, *prosternere se.*
† Prostaferesi, differenze tra il medio e il vero luogo di un pianeta, *prosthaphæresis.*
† Prostate, due glandole situate alla radice del membro sopra lo sfintere di esso.
† Prostatici, agg. di quattro muscoli che e' impiantano nelle prostate
† Prosteodere, distendere, e si usa in singolare att. e neutr. passivo, *protendere, extendere.*
† Posternarsi, abbattersi, *se se affligere, sternere.*
Prosternere, abbattere, *prosternere.*
Prosteso, *prostratus.*
Prostituire, espor a mal uso, *prostituere.*
Prostituto, *prostitutus.*
† Prostituta, meretrice, *proseda.*
Prostituzione, *prostitutio.*
Prostrare, *prosternere.*
Prostrato, *stratus, prostratus.*
† Prostrazione, discadimento di forze, *virium defectus.*
Prosumere, ec. presumere, V.
† Prosuntuosamente, avv. prosontuosamente, *arroganter, temerè.*
Prosontuosetto (Caro lett. 1. 23.), *audaculus.*
Prosuntuoso, ec. presuntuoso, V.
Prosutto (Bemb. lett. vol. 1. e 3.), presciutto, V.
† Protasi, uno degli stati dell' antica commedia, *protasis.*
† Protee, alga palustre, sorta d' erba, *proteu.*
Proteggere, *patrocinari.*
Proteggitore, protettore, *patronus.*
Protendersi, distendersi, *pan-*

diculari. ¶ Protendere, att. *protendere.*
Protervamente, *protervè.*
Protervia, } *protervia, pro-*
Protervità. } *tervitas.*
Protervo, e sup. protervissimo, *protervus.*
† Protesi, *prothesis.*
Proteso, add. da protendere, *protentus.*
Protesta, protestazione, V.
Protestagione, o protestazione, *protestatio, obtestatio.*
Protestante, chi professa la confessione augustana.
Protestare, *protestari, profiteri.*
† Protestatorio, add. attinente a protestazione.
Protestazione, protestagione, V.
Protesto, protestagione, V. ¶ Per pretesto, *praetextus.*
Protettorale, di protettore, *patronalis.*
Protettorato, offizio del protettore, *patrocinium.*
Protettore, *patronus.*
Protettrice, *patrona.*
Protezione, *patrocinium, tutela.*
Proto, chi è il primo in alcune arte, dal greco πρῶτος, *architectus.*
Protocollo, libro dove si notai mettono le scritture che si rogano, *formularium liber*, πρωτόκολλον, ovvero πρωτοκόλλον.
† Protodidascelo, primo maestro.
† Protoflamine, il primo flamine presso i Romani.
Protomartire, primo martire, *protomartyr*, πρωτομάρτυς.
Protomedico (Maur. cap. Pestasecchi), *princeps medicus.*
Protonotariato, dignità di Protonotario che è un grado della Curie Romana, *protonotariatus.*
Protonotario, *protonotarius.*
† Protoplaste, primo formatore, *protoplastes.*
†Protoplasto, primo creato nella sua specie, *protoplastus.*
Prototipo (Segn. Quares. 13. 9.), originale, V.
Protrarre, o protraere, tirare, *trahere.*
Protrazione, il protrarre, *productio.*
Pro tribunali, in sedia giudiziale, *pro tribunali.*
†Protuberanza, escrescenza prodotta in fuori a moda di tumore, *protuberantia.*
Prova, o pruova, esperimento, *periculum.* ¶ Per provazione, *probatio.* ¶ Per gara, *contentio.*

Provabile

ovabile, probabile, *probabilis*.
'rovabilità, astr. di probabile, *probabilitas*.
'rovabilmente, *probabiliter*.
rovagione, } provazione,
rovamento. } *probatio*.
rovana, estionte, *obstinatus*.
ovante, e pruovante, *probans*.
rovanza, o * Pruovanza, rova, V.
vare, o pruovare, far prova, *experiri*. ¶ Per mostrar con ragioni, *probare*.
vativo, o pruovativo, *probativus*.
·veto, o pruovato, e superlat. provatissimo, o pruovatissimo, *probatus*.
vature, o pruovatore, *probator*.
vatura, o pruovatura, sorta di cacio, *caseus*
vazione, e pruovazione, *probatio*.
vecciar, approvecciarsi, *proficere*.
veccio, profitto, *profectus, utilitas*.
ovedenza, providenza, V.
vedere, ec. provvedere, V.
roregocote, add. *proveniens*.
venimento, evvenimento, *eventus*.
venire, allignare, crescere, *provenire*.
vento, entrata, rendita, *proventus*.
veuuto (Sannaz. Arc. pros. 2.), add. da provenire, *natus*.
rovenzale, di Provenza, *Narbonensis*.
rovenzalismo (Redi t. 4.), maniera di parlare provenzale.
verbiale, di proverbio, *proverbialis*.
verbialmente, *proverbialiter*.
verbiare, sgridar alcuno con parole, *obiurgare*.
verbiato, *obiurgatus*.
verbio, *proverbium*. ¶ Per villania, *contumelia*.
verbiosamente, sdegnosamente, *iracundè*.
verbioso, dispettoso, *contumeliosus*.
roverbista, colui che fa raccolta di proverbj, o che ama usar proverbj.
ovetto, d'età avanzata, *provectus*.
rovevolmente, o pruovevolmente, probabilmente, *probabiliter*.
vidamente, o provvidamente, *providè*.

Providentissimo, e Provvidentissimo (Salv. eical.), *maximè providus*.
Providenza, o provideozia, o provvidenza, *providentia*.
*Providigione, provvisione, V.
Provido, o provvido, *providus*.
Provincia, sorta d'erba.
Provincia, *provincia*.
Provinciale, *provincialis*.
† Provincialato, grado del provinciale, e il tempo che dura il suo officio.
Provincietta, *parva provincia*.
Provisante, o provvisante (Cara lett. l. 1.), che recita, e canta all'improvviso, *extemporalis poeta*.
Provocamento, *provocatio*.
Provocante (Bembo Stor. l. 8.), *provocans*.
Provocare, *provocare*.
Provocativo, *provocans*.
Provocato, *provocatus*.
Provocatore, *provocator*.
Provocazione, *provocatio*.
† Provvedente, che provvede, *providus*.
*Provvedenza, o * Provvedenzia, *providentia*.
Provvedere, o provedere, *providere*. ¶ Per prevedere, *praevidere*.
Provvedigione, o *Provedigione, Provvedimento, o provedimento. } *provisio, providentia*.
Provveditorato, o proveditorato, o provveditoria, V.
Provveditore, o proveditore, *provisor*.
Provveditoria, o Proveditoria, carico di provveditore, *procuratio*.
Provveditrice, o proveditrice, *quæ providet*.
Provvedutamente, o provedutamente, *cautè, prudenter*.
Provveduto, o proveduto, *prudens, cautus*.
† Provvenire, derivare, *provenire*.
Provvidamente, providamente, V.
Provvidenza, *providens*.
Provvidenza, *providentia*.
Provvido, *providus*.
Provvigionato, o provigionato, provvisionato, *stipendiarius*.
Provvisione, stipendio (Morel. Cron. p. 302.), *stipendium*.
Provvisante, *poëta extemporaneus*.
Provvisare, far versi all'improvviso, *ex tempore carmina fundere*.
Provvisatore, provisante, V.
† Provvisionalmente, avv. per modo di provvisione, *nunc, in praesenti*.

Provvisionare, dar provvisione, *stipendio aut cibariis instruere*.
Provvisionato, provvigionato, V.
Provvisione, provvedimento, *provisio*. ¶ Per mercede, e stipendio, *stipendium, cibaria, orum*.
† Provvisioniero, colui cui incombe far provvisioni, *provisor*.
Provviso, il provvisare, e anche i versi fatti all'improvviso, *carmina extemporanea*.
Provvisore, provveditore, *provisor*.
Provvisto, preparato, *paratus*.
Prua, prore, *prora*.
Prudente, e sup. prudentissimo, *prudens*.
Prudentemente, e sup. prudentissimamente, *prudenter*.
Prudenza, *prudentia*.
Prudenziale, di prudenza, *ad prudentiam pertinens*.
* Prudere, pizzicare, *prurire*.
Prudore, } prurito, *pruritus*.
Prudura, }
Prugna, susine, *prunas*.
Prugno, susino, *prunum*.
Prugnola, susina salvatica, *prunus silvestris*.
Prugnolo, frutice che fa la prugnola, del quale si fanno le siepi, *prunus silvestris*.
Prugnolo, sorta di fungo, *fungus*.
* Pruina, brina, *pruina*.
Pruinoso, brinoso (Alam. Gir. c. 17. 58.), *pruinosus*.
Pruna (Alam. Eleg. 6.), prugno, V.
Prunajo, o prunajo, luogo pieno di pruni, *senticetum, vepretum*.
Pruname, aggregato di pruni, *senticetum*.
Pruneggiuolo (Bemb. Asol. l. 2.), picciol pruno, *parvus dumus*.
† Prunella, consolida maggiore, V.
Pruneto, prunajo, V.
Pruno, virgulto pieno di spine, del quale si fanno le siepi, *sentis, vepres*.
Pruno albo, sorta d'albero, *vepres*.
Prunoso, pien di pruni, *senticosus*.
Proova, ec. prova, V.
Prorigine, prurito, *prurigo, pruritus*.
Prurigiooso, che induce prurigine, *pruriginosus*.

* Prurire (Varc. Erc.), pizzicare, *prurire*.
Prurito, pizzicore, *pruritus, us*.
Prussia, regno d'Europa, *Borussia*.
Pruzza, riscaldamento, ed ebollimento di sangue per la cute, *pustulæ*.

P S

† Psaronio, sorta di pietra di varj colori, *psaronion*, ψαρώνιον.
† Pseudoressia, sorta di malattia, *pseudorexia*.
† Psicologia, trattato o discorso sopra l'anima, e scienza dell'anima, *psychologia*, ψυχολογία.
Psilio, o Psillo sorta d'erba, *psyllion*, ψύλλιον.
† Psoas, nome di due muscoli del femore, altro maggiore, ed altro minore, *psoae*.

P T

† Pterigoideo, nome di alcuni muscoli.
† Pterigofaringeo, add. aggiunto di muscoli della faringe.
† Pterigostafilino, il muscolo interno dell'ugola.
† Ptialismo, frequente salivazione, *ptyalismus*, πτυαλισμός.

P U

Pubblicamente, o publicamente, *publicè*.
* Pubblicamento, o publicamento, pubblicazione, V.
Pubblicano, o publicano, gabelliere, *publicanus*.
Pubblicare, o publicare, *publicare*.
Pubblicato, e publicato, *publicatus, vulgatus*.
Pubblicatore, o publicatore, *vulgator, publicator*.
Pubblicazione, e publicazione, *publicatio*.
† Publicista, autore di gius pubblico.
Pubblicità, astrat. di pubblico.
Pubblico, e publico, sust. comunità, *comune, is*.
Pubblico, o publico, eddiett. *publicus*.
† Pube, pettignone, *pecten, pubes*.
Pubertà, *pubertas*.
Pubescente, che ha pubertà, *pubescens*.
Publico, ec. pubblico, V.
Pudicamente, *pudicè*.
Pudicizia, *pudicitia*.
Pudico, e sup. pudicissimo, *pudicus*.

Pudore, rossore, *pudor.*
Puerile, *puerilis.*
Puerilità, puerizia, *puerilitas.*
Puerilmente, *puerilitér.*
Puerizia, *pueritia.*
† Puerpera, donna da parto, *puerpera.*
† Puerperio, il tempo e l' incomodo del parto, *puerperium.*
Pugilato, giuoco fatto alle pugna, *pugilatus.*
† Pugile, quegli che giuoca alle pugna, ed anche l' esercizio di tal giuoco, *pugil.*
Pugillo, nome di misura usato da' Medici, *pugillus.*
Pugna, *pugna.*
Pugnace, atto a pugnare, *pugnax.*
Pugnacemente (Segn. Crist. instr. 2. 1. 10.), *pugnacitèr.*
Pugnalata, colpo di pugnale, *pugionis ictus.*
Pugnale, *pugio, onis.*
Pugnaletto, *siculo.*
Pugnare, *pugnare.*
Pugnatore, *pugnator.*
Pugnatrice, *pugnatrix.*
Pugnazione (Cavalc. Pazien. 12), oppugnazione, *oppugnatio.*
Pugnazzo, legger combattimento, *levis pugna.*
Pugnelletto, dimi. di pugnello, *parvus pugillus.*
Pugnello, quanto di materia sta in un pugno, *pugillus.*
Pugnente, o pungente, *pungens.*
Pugnere, o pungere, *pungere.* ¶ Per offendere altrui co' detti, *pungere.*
Pugnereccio, atto a pungere, *pungens.*
Pugnetto, pugnolo, *stimulus.* ¶ Per picciol pugno, *pugillus.*
Pugnimento, o pungimento, *punctio.*
*Pugniticcio, stimolo, *stimulus.*
Pugnitivo, pungitivo, *pungens, mordax.*
Pugnitojo, pungitojo, V.
Pugnitopo, sorta di pianta pungente, *ruscus.*
Pugno, *pugnus.*
Pugnuolo, picciol pugno, *pugillus.*
Pula, guscio delle biade, *acus, aceris.*
Pulce, *pulex.*
Pulcella, pulzella, *virguncula, puella.*
Pulcellaccio, virginità, *virginitas.*
Pulcellona, pulcella un po' soprattatta, *virgo provectior.*
Pulcelloni. Star pulcelloni, star senza marito oltre al tempo convenevole di maritarsi.
Pulcesecca, pizzico, pizzicotto, *vellicatio.*

† Pulcinella, personaggio ridicolo.
Pulcina, pollastra, } *pullus.*
Pulcino, pollastro. }
* Pulcro, bello, *pulcher.*
Puledraccio, pegg. di puledro, *pullus equinus inelegans.*
Puledrino, dim. di puledro.
Puledro, o poledro, e puletro (appresso il Mauro cap. viagg. di Rom.), cavallo giovine, *pullus equinus.*
Puledroccio, }
Puledrotto, } *parvus pullus equinus.*
Puledruccio, o }
Puledruccio. }
† Puleggia, sorta di girella.
Puleggio, sorta d' erba, *pulegium.*
Pulica, o puliga, spazietto che s' interrompe nella sostanza del vetro, o di altre materie simili, *bulla.*
Pulicaria, erba, *psyllion*, ψύλλιον.
Pulimento, il polire, *expolitio.*
Pulire, o polire, nettare, purgare, *polire.*
* Pulire, punire, *punire.*
Pulitamente, o politamente, e superl. pulitissimamente, *polité, eleganter.*
Pulitezza, o politezza, *munditiae, orum.*
Pulito, o polito, e sup. pulitissimo, *politus.*
Pulitore, che pulisce, *politor.*
Pulitura (Tass. lett. poet.), il pulire, *politio, politura.*
Pulizia, politezza, *elegantia, munditiae.*
* Pulizione, punizione, *punitio.*
Pullulamento, pullulazione, *germinatio.*
Pullulare, o Pullolare, *pullulare.* ¶ Per lo sorger dell' acqua, *scaturire.*
Pullulativo, che ha forza di pullulare, *germinans.*
Pullulazione, *germinatio.*
† Pulmonario, add. del polmone (Red. lett. 1. 140.), *pulmonaris.*
Pulpito, pergamo, *pulpitum.*
* Pulsare, percuotere, *pulsare.*
Pulsatile, term. de' Medici, *pulsans.*
† Pulsatilla, sorta di erba medicinale, *pulsatilla.*
† Pulsatorio, add. term. med. *pulsatorius.*
Pulsazione, *pulsatio.*
† Pulsilogio, strum. med. per cui si esplora il moto e la quiete delle arterie.
Pulzella, pulcella, V.

Pulzelletta, *puellula.*
† Pulzone, sorta di strum. di metallo per formare caratteri da stampa.
† Pumula, sorta di vite, *pumula.*
* Punga, pugna, *pugna.*
* Pungello, pugnello, V.
Pungente, o pugnente, e superl. pungentissimo, e pugnentissimo, *pungens.*
Pungentemente, o pugnentemente, con moto pungente, *acriter.*
Pungere, *pungere.*
Pungetto, sprone, *calcar, stimulus.* ¶ Per pugnello, *pugillus.*
Pungiglione, pungetto, *stimulus.* ¶ Per l' ago delle pecchie, o vespe, *acus.*
Pungimento, o pugnimento, *punctio.*
Pungitivo, o pugnitivo, *mordax, acer.*
Pungitojo, o pugnitojo, strumento da pungere, *stimulus, calcar.*
† Pungitore, colui che punge, *punctor.*
Pungolare, stimolare col pungolo, *stimulare, fodicare.*
Pungolo, bastoncello con punta da pungere i buoi, *stimulus.*
† Punibile, add. *quod puniri potest.*
Punico, come pome punicho (Sannaz. Arc. egl. 12), *mala punica.*
* Punigione, } punizione, *punitio.*
Punimento. }
Punire, *punire.*
Punitivo, *puniens.*
Punito, *punitus.*
Punitore, *punitor.*
Punitrice, *ultrix.*
Punizione, *punitio.*
Punta, *cuspis, acies.*
* Puntaglia, combattimento, contrasto, *pugna.*
*Puntaguto, acuto in punta, *mucronatus.*
Puntale, fornimento appuntato che si mette all' estremità d' alcune cose, *cuspis.*
Puntaletto, dimin. di puntale, *parva cuspis.*
Puntalmente, minutamente, *singillatim, minutim.*
Puntare, porre i punti nelle scritture, *puncta appingere.*
Puntata, colpo di punta, *ictus punctim inflictus.*
Puntatamente, puntalmente, *singillatim.*
Puntato, add. *punctis notatus.*
Puntatura, punteggiamento, V.
Puntazza, punta di ferro posta in cima a' pali, *cuspis ferrea.*

Puntazzo, punta, cima, *cacumen.*
Punteggiamento, il punteggiare, *nota.*
Punteggiare, puntare, *punctis notare.*
Punteggiato, *punctis notatus, stigmosus.*
Punteggiatura, il punteggiare, *nota.*
Puntellare, *fulcire.* ¶ Per punzecchiare (Arios. Fur. 12. 37.), *fodicare.*
Puntellato, *fultus.*
Puntellino, *parvum fulcrum.*
Puntello, *fulcimentum.*
† Puntente, puntuto, *mucronatus.*
Punterella, picciola punta, *exigua cuspis.*
Punteruolo, picciol ferro appuntato, *stilus cuspidatus.*
Puntiglio, pretensione, *arrogantia.*
Puntiglioso, *contentiosus, nimio plus sibi arrogans.*
Puntino. A puntino, *ad amussim.*
† Puntiscritto, forse segno che si fa con lettera dell' alfabeto sui de' panni per dinotare il loro padrone.
Punto, sust. *punctus, punctum.* ¶ Per momento, *punctum temporis.* Punto, avv. *nihil.*
Punto, add. *punctus.*
Puntolino, picciol punto, *punctulum.*
Puntone, sust. puntello, *fulcimentum.* ¶ Per punta, *cuspis.* ¶ Per sorta di fortificazione, *agger, vineo.*
Puntone, avverb. di punta, *punctim, cuspidatim.*
Puntuale, e sup. puntualissimo, *diligens, exactus, religiosus.*
Puntualità, *exacta diligentia, religio.*
Puntualmente, e super. puntualissimamente, *diligenter, religiosè.*
Puntuoso, cavilloso, *cavillosus.*
Puntura, *punctio, punctura.*
Punturetta, *puntiunculo.*
† Puntuto, add. puntaguto, *mucronatus.*
Punzecchiare, pungere leggermente, *fodicare.*
Punzecchiato, *fodicatus.*
† Punzecchiatura, il punzecchiare, *stimulatio.*
Punzellamento, il punzellare, *stimulatio.*
Punzellare, punzecchiare, *fodicare.*
Punzione, puntura, *punctio.*
Punzone, forte colpo di pugno, *pugni ictus.*
Punzonetto, dim. di punzone.

Pupilla, luce dell' occhio, *pupilla.*
Pupillare, di pupillo, *popillaris.*
Pupilletta, *pupula.*
Pupillo, *pupillus.*
Pupilluzza, *pupula.*
Puramente, *purè.*
Pur beato, avverb. manco male: ed è maniera indicante contentezza, *præclarè mecum actum est*, o *factum benè !*
Purchè, o *purcchè, *dummodo.*
Purè, *quidem*, *tamen.*
Purello, } *puro*, *purus.*
Puretto. }
Purezza, purità, *puritas.*
Purga, }
Purgagione, } *purgatio.*
Purgamento. }
† Purgacapo, capopurgio, medicamento cefalico.
Purgante, *purgans.*
Purgare, *purgare*, *mundare.*
Purgativo, e sup. purgativissimo, *purgatorius.*
Purgato, e sup. purgatissimo, *purgatus.*
Purgatore, *purgator.* ¶ Per chi netta i panni lani, *fullo.*
Purgatorio, e per sincope *Purgatoro, *locus purgatorius*, *purgatorium*, *ii.*
Purgatorio, add. purgativo, V.
Purgatura, *purgamentum.*
Purgazione, *purgatio.*
Purghetta, dim. di purga.
Purgo, luogo dove si purgano i panni, *fullonica*, *fullonium.*
Purificare, *purificare*, *purgare.*
Purificato, *purificatus*, *purgatus.*
Purificatojo, *linteolum.*
Purificazione, *purificatio*, *purgatio.*
Purità, *puritas.*
† Puritano, calvinista della setta più rigida, e secondo essi più pura.
Puro, e sup. purissimo, *purus.*
Pur pure (Segn. Man. 10. Luglio), lo stesso che pure, ma accresce forza, *tamen.*
Purpureo, *purpureus.*
Pur troppo (Segn. Man. 21. Agos.), *nimis sanè.*
† Purulento, add. putrido, *putridus.*
† Purulenza, putidore, putidezza, V.
*Pusignare, mangiare dopo la cena, *comissari.*
*Pusigno, il pusignare, *comissatio.*
Pusillanimamente, *demisso animo.*
Pusillanimità, *abiectio animi.*
Pusillanimo, o pusillanime (Segni Etic. l. 4. c. 3.), *pusillanimis.*
Pusillità (Segni Etic. l. 4. c. 2.), contrario di magnificenza, *parvitas.*
Pusillo, picciolino, *pusillus.*
Pustula, o pustola, enfiatura, *pustula.*
Pustoletta, } *parva pustu-*
Pustolettina. } *la.*
Putativo, tenuto, e riputato per tale, *putativus.*
Putente, che pute, *putidus.*
*Putidore, puzzo, *putor.*
*Putiglioso, putente, *fœtens.*
Putire, aver mal odore, *putere.*
Putito, add. da putire, *fœtens.*
* Putolente, putente, *fœtens.*
Putre (Segn. Man. 28. Mag.), putrefatto, *putris.*
Putredine, *putredo.*
† Putredinista, che asserisce alcuni animali e vegetabili nascer dalla putredine, *putredinis defensor.*
Putredinoso, putrido, *putridus.*
Putrefare, *putrefacere.*
* Putrefattevole, } da putrefarsi, *corru-*
Putrefattibile. } *ptibilis.*
Putrefatto, *putrefactus.*
† Potrefattivo, add. che putrefà, atto a putrefare, *putrefaciendi vim habens.*
Putrefazione, } *corruptio*,
Putrascenza. } *putredo.*
Putridame, quantità di cose marce, *sordes*, *putredo.*
Putridirsi, divenir putrido, *putrescere.*
Putridità, putredine (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 28. n. 8.), *putredo.*
Putridito, *putrefactus.*
Putrido, e sup. putridissimo, *putridus.*
Putridume (Segn. Incred. 2. 22. 8.), *putredo.*
Putta, puttana, *meretrix.* ¶ Per gazzera, *monedula.*
Puttaccio, pegg. di putto, *grandis et malus puer.*
Puttana, *scortum*, *meretrix.*
Puttanaccia, *vile scortum.*
Puttaneggiare, andar a puttane, *scortari.* ¶ Far la puttana, *meretricari.*
Puttaneggio, il puttaneggiare, *meretricium.*
Puttanella, *meretricula.*
Puttaneria, } puttaneggio, *me-*
Puttania. } *retricium.*
Puttanesco, *meretricius.*
† Puttanesimo, *meretricium.*
Puttanoiera, puttana, *scortum.*
Puttaniere, che va a puttane, *scortator.*
Puttella, }
Puttello, } *puella*, *puellus.*
Puttino. }
Putto, sust. ragazzo, *puer.*
* Putto, add. puttanesco, *meretricius.*
Puzza, marcia, *pus*, *puris.* ¶ Per puzzo, *fœtor.*
Puzzare, *putere.*
* Puzzevole, puzzolente, V.
Puzzo, odore cattivo, *fœtor.*
Puzzola, sorta di animaletto.
Puzzolente, e sup. puzzolentissimo, *graveolens*, *putidus.*
Puzzoso, puzzolente, *fœtidus.*
Puzzura, puzzo, *fœtor.* ¶ Per isporcizia, *sordes.*

QUA

Qua, avverb. di stato, e moto, *hic*, *huc.*
Quadernaccio, libro dove si notano le cose alla rinfusa, *adversaria.*
Quadernale, } strofe di quat-
Quadernario, } tro versi, *te-*
Quadernaro. } *trastichon.*
Quadernetto, quadernuccio, V.
Quaderno, libro da scrivere, *codex.*
Quadernuccio, *codex exiguus.*
Quadra, quadrante, *quadrans.* ¶ Dar la quadra, vale dar la burla, *irridere.*
Quadragesima (Bemb. lett. vol. 3.), quaresima, V.
Quadragesimale, quaresimale, V.
Quadragesimo, *quadragesimus.*
Quadramento, quadratura, *quadratio.*
Quadrangolare, *quadrangulatus.*
Quadrangolo, e quadrangulo (Sann. Arc. egl. 12.), figura di quattro cantoni, *quadrangulum.*
Quadrante, strumento astronomico, *quadrans.*
Quadrare, ridurre in forma quadra, *quadrare.* ¶ Per piacere, *probari.*
Quadrativo (Galil. dif. Capr. p. 194.), che quadra, *quadrans.*
Quadrato, sust. *quadratum.*
Quadrato, add. *quadratus.*
Quadratrice, (Galil. dif. Capr. p. 205.), che quadra, *quadrans.*
Quadratura, il quadrare, *quadratura.*
Quadrello, e plur. Quadrella, saetta, *sagitta.*
Quadretto, *later*; per picciol quadro, *tabella picta.*
Quadriennio, spazio di quattr' anni, *quadriennium.*
† Quadrifido, add. uno degli aggiunti del coccige, *quadrifidus.*
Quadriga, cocchio tirato da quattro cavalli, *quadriga.*
† Quadrigemino, dicesi di quattro piccoli muscoli spettanti al femore, *quadrigeminus.*
Quadriglia, schiera picciola d' uomini, *globus.*
† Quadriglio, sorte di giuoco d' ombre a quattro.
Quadrilatero, figura di quattro lati, *quadratum.*
Quadrilittero, (Salv. disc. 2. 27.), di quattro lettere.
Quadrilongo, figura lunga quadrangolare, *quadratum longius*, *quàm latius.*
Quadrimestre, di quattro mesi, *quadrimestris.*
† Quadrinomio, add. agg. di grandezza composta di quattro termini.
Quadripartire, dividere in quattro parti, *quadrifariam dividere.*
Quadripartito, *quadripartitus.*
† Quadrisillabo, ad di quattro sillabe.
Quadrivio, luogo di quattro strade, *quadrivium.*
Quadro, sust. di quattro cantoni, *quadratum.* ¶ Per tela, o tavola dipinta, *tabula picta.*
Quadro, addiett. *quadratus.* ¶ Per sciocco, *insulsus.*
Quadrone, gran quadro, *magna tabula picta.*
Quadruccio, sorta di mattone, *later.*
Quadrupede, o Quadrupedo, *quadrupes.*
† Quadruplicare, moltiplicarsi per quattro, *quadruplicare.*
Quadruplicato, *quadruplex.*
† Quadruplicatamente, avv. *quadruplicatè.*
† Quadruplicazione, *quadruplicatio.*
Quadruplo, quattro volte maggiore, *quadruplus.*
Quaentro, o Qua entro, *hic intus*, *huc intro.*
Quaggiù, *hic.* ¶ Per in questo mondo, *in hoc terrarum orbe.*
Quaggiuso, quaggiù, *hic.*
Quaglia, uccello noto, *coturnix.*
Quagliamento, il quagliarsi, *coagulum.*
Quagliare, o Quagliarsi, rappigliarsi, *coagulari.*
Quagliato, *coagulatus.*
Quagliatura, quagliamento, *coagulum.*
Quagliere, o Quaglieri, strumento, col quale si fischia, imitando il canto della quaglia.
Qualche, *aliquis.* ¶ Per qualunque, *quicunque.*
Qualched uno, qualcuno, *aliquis.*

Qualche fiata, } *quandoque*,
Qualchu volta. } *aliquando*.
Qualcosa, qualche cosa (Mosel. Croo. p. 131. e Varchi Ercol. e Galil. dial.), *aliquid*.
Qualcuno, *aliquis*.
Quale, senza articolo, *qualis*. ¶ Con articolo, *qui*, *quæ*, *quod*. ¶ Interrogando, o dubitando, *quis*. ¶ Per chiunque, *quicumque*. ¶ Per chi, ripetuto, *alius*, *alius*.
Quale, sust. qoalità, *qualitas*.
• Qualesso, chi? e serve a interrogare, *quis*.
Qualificare, dar qualità, *virtutem tribuere*, Ο'ὐσίαν ει ποιεῖν.
Qualificato, e sup. Qualificatissimo, add. da qualificare. ¶ Per eccellente, *eximius*.
Qualificatore, che qualifica, *virtutem tribuens*.
† Qualificazione, il qualificare, *conditio*, *qualitas*.
Qualità, *qualitas*. ¶ Per natura, condizione, *conditio*, *ratio*.
Qualitativo, che dà qualità, cioè grado, *honorificus*.
Qualmente, come, *ut*, *qualiter*.
Qualora, ogni volta che, *quotiescunque*.
• Qual s' è l'uno, }
Qualsisia, } *quilibet*.
Qualsivoglia. }
• Qualunque, } *quicumque*.
Qualunche. }
Qual volta, qualora, *quotiescumque*.
Quando, *cum*. ¶ Per ogni volta che, *quotiescunque*.
Quando, sust. tempo, *hora*, *tempus*.
Quandochè, quando, *cum*. ¶ Per benchè, *quamvis*.
Quando che sia, una volta, *aliquando*.
• Quandunque, o • Quandunche, o • Quandonque, ogni volta che, *quotiescunque*.
Quamquam, Fare il quamquam, stare in sul quamquam (modo basso), fare il superiore in che che sia, *gloriari*, *magnificè profiteri*.
Quantità, *quantitas*. ¶ Per abbondanza, *vis*, *copia*.
Quantitativo, di quantità, *ad quantitatem pertinens*.
Quanto, sust. *quontum*.
Quanto, addiett. *quantus*. ¶ Quanti, *quot*.
Quanto, avverb. *quantùm*. ¶ Taloradinota tempo, *quandiu*.
• Quantochè, ancorchè, *quamvis*.
• Quantunche, quantunque, *quamvis*.

Quantunque, nome indeclin. *quantus*. ¶ Per chiunque, *quicunque*. ¶ Per benchè, *quamvis*.
Quaranta, *quadraginta*.
† Quarantacinquesimo, *quadragesimus quintus*.
Quarantamila, *quadraginta millia*.
Quarantamillesimo (Galil. mecch.), *quadragesimus millesimus*.
Quarantena, o Quarantena, quarantina, V.
Quarantena, Quarantina, V.
Quarantesimo, *quadragesimus*.
Quarantigia, termine legale, cautela, e solennità che si appone agl' istrumenti pubblici per fermezza dell' obbligazione, *tutela*.
Quarantigiato, che ha quarantigia, *defensus*.
Quarantina, Quarentina, Quarantena, numero di quaranta, *quadraginta*.
Quarantotto, *quadragintaocto*. ¶ Quarantotti si dicono i Senatori Fiorentini dal numero loro, *senatores*.
• Quare, perchè, *quare*.
Quaresima, *quadragesima*, *feriæ esuriales*.
Quaresimale, di Quaresima, *quadragesimalis*.
Quaresimale, sust. libro di prediche di Quaresima, *sacræ orationes*.
Quarto, quadrato, *quadratum*. ¶ Per misura, *quadrans*.
Quartana, febbre, *quartana*.
Quartanaccia, peggior. di quartana, *quartana febris vehementissima*.
Quartanario, chi ha la quartana, *quartanâ laborans*.
Quartanella, leggiera quartana (Bemb. lett. vol. 2.), *levis quartana*.
Quartato, grasso, e membruto, *benè habitus*, *præpinguis*.
Quarterone, quarto della Luna, *luna octava*.
Quarterola, sorta di misura, *quadrans*.
Quarteruolo, sorta di moneta d' ottone, *quadrans*.
Quartiato, si dice di colui, che è nobile per tutti i quarti, *paterno*, *maternoque sanguine nobilis*.
Quarticello (Segn. Quares. 5. 9.), picciol quarto.
Quartiere, o Quartieri, la quarta parte, *quadrans*. ¶ Per luogo delle milizie, *stationes*, *stativa*.
Quartier mastro, chi soprantende ai quartieri, *præfectus stationibus*.
† Quartiglio, giuoco da carte

fatto in quattro persone.
Quartina, quadernario, V.
Quarto, sust. quarta parte di che che sia, *quadrans*.
Quarto, addiett. *quartus*.
Quartodecimo, *quartusdecimus*.
Quartogenito, *quartogenitus*.
Quartuccio, sorta di misura, *hemina*.
Quasi, come se, *quasi*, *velut*.
• Quasimente, quasi, *quasi*.
Quassù, } hic. ¶ Per mo-
Quassuso. } to, *huc*.
• Quaternità (Caro lett. 1. 179. e 198.), numero di quattro.
† Quatricroma, term. di musica.
Quatriduano, di quattro dì, *quatuor dierum*.
Quattamente, avv. da quatto, *occultè*.
Quatto, } chinato per ce-
} lersi, *occultus*,
Quattone. } *latens*.
Quatto Quatto, più quattamente che si può, *quàm occultissimè*.
• Quattordecimo, } *quartus de-*
Quattordicesimo. } *cimus*.
Quattordici, *quatuordecim*.
• Quattragio, voce in ischerzo contrapposta a duagio e treagio, per dinotare diversi gradi di finezza di panno.
Quattrinata, porzione di checchessia, che vaglia un quattrino, *teruncii*.
Quattrinello, dim. di quattrino, *obolus*.
Quattrino, moneta, *quadrans*, *obolus*.
Quattrinuccio, quattrinello, V.
Quattro, *quatuor*.
† Quattrocchi, uccello acquatico che frequenta sul mare.
Quattrocento, *quadrigenti*.
Quattromila, *quatuor millia*.
Quattro tempora, le digiune di tre giorni nelle quattro stagioni dell' anno, *quatuor tempora*.

QUE

Quegli, Quelli, Quei, o Que', *ille*, *ii*, *illi*, *hi*.
Quelchesisia (Caro lett. 1. 20.), che che sia, *quidlibet*.
Quello, *ille*, *illa*, *illud*.
Querceto, luogo pieno di querce, *quercetum*.
Quercia o Querce, *quercus*.
Quercino, di quercia, *quernus*.
Querciolatto, dim. di Querciuolo, *quercus tenella*.

Querciola, } quercia piccola
} e giovane, *par-*
Querciuolo. } *va quercus*.
Quercy, prov. di Francia, *Carducum*.
Querela, doglianza, *querela*.
Querelante, *accusator*.
Querelare, *accusare*. ¶ Per dolersi, *queri*.
Querelato, *accusatus*.
Querelatore, *accusator*, *criminator*.
Querelatorio, lamentevole, V.
Querelosso, lamentevole, *querulus*.
• Querente, cercante, *quærens*
• Querimonia, *querela*.
Querulo, e superl. Querulissimo, *querulus*.
Queruloso, quereloso, V.
Quesito, domanda, *interrogatio*.
Questesso, questo, *hic*.
Questi, Queste, Questo, *hic*, *hæc*, *hoc*.
Questionale, quistionale, V.
• Questionamento, questione, *quæstio*.
Questionante, *litigator*, *disputator*.
Questionare, *certare*, *disputare*.
Questionato, *disputatus*.
Questione, o Quistione (e così tutti i suoi derivati), *quæstio*.
Questioneggiamento, *concertatio*.
Questioneggiante, *disputator*.
Questioneggiare, *certare*, *disputare*.
• Questionevole, disputabile, *disputabilis*.
Questo, *hic*, *hæc*, *huc*.
Questo e quello, molti, *multi*, *unus et alter*.
Questore, camarlingo, *quæstor*.
Questoria, dignità del questore, *quæstura*.
† Questuazione, accattamento, *mendicatio*.
Questura (Salv. disc. 1. 87.), *quæstura*.
Quetamente, chetamente, V.
Quetanza, o Quietanza, ricevuta (Bemb. lett. vol. 2.), *apocha*.
Quetare, o Quietare, fermare, *sedare*. ¶ Quietarsi, fermarsi, *quiescere*.
Quetato, o Quietato, *compositus*, *sedatus*.
Queto, o Quieto, *quietus*. ¶ Per fermo, *stabilis*.
Queto, sust. Quetanza, V.

QUI

Qui, avverb. di luogo, *hic*.

| Di moto, *huc.* ¶ Per in-
orno a ciò, *de huc re.*
ia. Stare al quia (modo
usso), acquietarsi alla ra-
gione, *rationi cedere.*
uicentro, } qui, *hic.*
uici. }
uiritta, quiritta, V.
i dentro, a Quidentro, *hic*
intus.
uidità, o Quiddità, essenza,
essentia.
uidditativo, o Quidditativo,
che ha quidità, essenzia-
e, V.
uiescente (Segni anim. lib.
. cap. 79.), *quiescens.*
uiescere, quietarsi, *quiescere.*
uieta, quiete, *quies.*
etamente, e sup. Quietis-
simamente, *quietè.*
etanza, Quetanza, V.
etare, Quetare, V.
etativo, che quieta, *sedans.*
etato, quetato, V.
etazione, } *quies.*
ete. }
uietismo, la falsa divozio-
ne, ed eresia del quietista.
uietista, chi professa il quie-
tismo.
ieto, e sup. Quietissimo, *quie-*
tus.
uietudine, quiete, *quies.*
ui intorno, *per hæc loca.*
uindecagono, fig. di quindici
ati.
uilio, Cantare in quilio,
on voce alta e sonora, *elata*
t sonora voce cantare.
uinamonte, lassù alto, ma
alquanto lontano, *hinc pro-*
cul.
uinario, raccolta di cose in
numero di cinque, *quinarius.*
uinavalle, quindavalle, V.
uincentro, quacentro, *hic*
intus.
uinci, di qui, avver. di luo-
go, *hinc.* ¶ Per questo luo-
go, *hac.* ¶ Per laonde, *pro-*
pterea.
uinciоltre, qui intorno, *per*
hæc loca.
uinciritta, quiciritta, V.
uindavalle, laggiù basso, ma
alquanto lungi, *in imo illo*
loco.
uindecemviri, magistrato di
quindici, *quindecimviri.*
uindecimo, *decimus quintus.*
uindecimo, sust. *quintadeci-*
ma pars.
uindi, di quel luogo, *illinc.*
¶ Per quel luogo, *illac.* ¶
Vale anche dipoi, *deinde.*
uindicesimo, quindecimo, *de-*
cimus quintus.
uindici, *quindecim.*
uindoltre, } di quivi intorno,
uinoltre. } *circum hæc loca.*

Quinquagesima, giorno quinquagesimo, *quinquagesima.*
Quinquagesimo, cinquantesimo, *quinquagesimus.*
Quinquangolo, figura di cinque angoli, *pentagonus.*
† Quinquennale, add. appartenente a quinquennio, *quinquennalis.*
Quinquennio, spazio di cinque anni, *quinquennium.*
Quinquereme, sorta di nave, *quinqueremis.*
† Quinquesillabo, add. di cinque sillabe, *quinquesyllabus.*
Quiota, sorta di consonanza, *diapente.*
Quintadecima, crescenza della Luna, *plenilunium.*
† Quintale, specie di misura e di peso.
Quintana, segno ove vanno a ferire i giostratori, *meta.*
Quintavolo, *tritavus.*
Quinternetto, piccol quinterno, *exiguus codex.*
Quintarno, *scapus.*
Quintessenza, o Quinta essenza, *perfecta vis rei.*
Quinto, sust. *quinta pars.*
Quinto, *quintus.*
Quintodecimo, *quintus decimus.*
† Quintultimo, add. il quinto dopo l' ultimo.
† Quintuplicato, add. moltiplicato per cinque.
Quintuplo (Galil. Compass.), termine di proporzione, *quintuplex.*
* Quiritta, qui appunto, *omnino hic.*
Quisquilia, o Quisquiglia, purgamento, *quisquiliæ.*
Quistionale, disputabile, *disputabilis.*
Quistionamento, quistione, contentio.
Quistionante, *litigator, disputator.*
Quistionare, questionare, *certare, disputare.*
Quistionatore, *disputator.*
Quistionatrice, *disputatrix.*
Quistioncella, } *quæstiuncula.*
Quistioncina. }
Quistione, o Questione, e così tutti i derivati, *quæstio, disputatio.*
Quistioneggiamento, questione, V.
Quistioneggiare, *disputare, certare.*
* Quistionevole, disputabile, *disputabilis.*
Quitanza, cessione, *acceptilatio.*
Quitare, ceder le ragioni, far quitanza, *ius in alium transferre.*

Quitato, liberato, *solutus.*
Quivi, in quel luogo, *illic, illuc.* ¶ Per allora *tunc.* ¶ Per quindi, *hinc.*
Quivi entro, *illic intus.*
Quivi medesimo, *ibidem.*
Quivi oltre, o Oltre quivi, quivi intorno, *circa illa loca.*
Quivi su, colassù, V.
Quivi vicino, *illic propè.*

Q U O

* Quocere, cuocere, *coquere.*
* Quoco, cuoco, *coquus.*
Quoiajo, cuoiajo, V.
* Quojo, cuojo, *corium.*
* Quora, cuora, *cor.*
* Quota, porzione, rata, scotto, *portio, symbola.*
Quotare, poner la cosa nel suo ordine, *componere, ordinare.*
Quotidianeggiare, far checchessia quotidianamente, *singulis diebus facere.*
† Quotidianamente, avv. *quotidie.*
Quotidiano, e Cotidiano, e sup. Quotidianissimo, *quotidianus.*
† Quoto, ordine, *ordo.*
Quoziente, termine di Aritmetica, *quotiens.*

R A

* Rabacchino, fanciullino, *puellus.*
* Rabacchio, fanciullo, *infans, puer.*
Rabacchiuolo, rabacchino, V.
Rabarbaro, radice medicinale, *rhabarborum.*
Rabbaruffare, mettere in baruffa, cioè confusione, *perturbare.*
Rabbaruffato, rabbuffato, *turbatus.*
Rabbassare, riabbassare, *iterum deprimere.*
Rabbassato, *iterum depressus.*
Rabbattersi, o riabbattersi, abbattersi di nuovo, *iterum offendere.*
† Rabbattuto, add. ribattuto, ripercosso, *repercussus.*
Rabbatuffolare, abbatuffolare, *confundere.*
† Rabbatuffolato, add. da rabbatuffolare, avvolto insieme confusamente, *glomeratus, convolutus.*
Rabbellire, di nuovo abbellire, *iterum polire.*
Rabbellito, *iterum politus.*
Rabberciare, rattoppare, *resarcire.*
Rabberciativo, che rabbercia, *resarciens.*

Raberciato, *interpolatus.*
Rabbi, voce ebrea che val Maestro, *magister, Rabbinus.*
Rabbia, *furor, rabies.*
Rabbino, Dottore nella legge ebraica, *doctor, Rabbinus.*
Rabbiosamente, *rabidè.*
† Rabbiosetto, dim. di rabbioso, *rabiosulus.*
Rabbioso, rabbiosetto (Crusc. in Velenosetto), e sup. Rabbiosissimo, *rabidus.*
Rabboccare, di nuovo abboccare, *ore iterum capere.* ¶ Riempire fino alla bocca, *implere.*
Rabboccato, add. da rabboccare, *ore iterum captus.*
Rabbonacciare, calmare, *tranquillare.*
Rabbonacciarsi, per metaf. rappacificarsi, *in gratiam redire.*
Rabbonire, abbonire, rappacificare, *lenire, reconciliare.*
Rabbracciare, di nuovo abbracciare, *iterum amplecti.*
Rabbranciare, restaurare, *resarcire.*
Rabbreviare, abbreviar di nuovo, *iterum breviare.*
Rabbruscamento, il rabbruscarsi, *turbatio.*
Rabbruscarsi, turbarsi, *turbari.*
Rabbruscato, *turbatus.*
* Rabbruzzarsi, } oscurarsi,
* Rabbruzzolarsi. } *tenebrari.*
Rabbuffamento, scompigliamento, *turbatio.*
Rabbuffare, scompigliare, *turbare, confundere.* ¶ Per riprender bravando, *obiurgare.*
Rabbuffato, *incomptus, turbatus.*
Rabbuffo, bravata, *obiurgatio.*
Rabbujare, farsi bujo, *tenebrari.*
† Rabbujato, *obscuratus.*
Rabescare, ornar con rabeschi, *opere arabico exornare.*
Rabescato, add. da rabescare, *opere arabico exornatus.*
Rabesco, o Arabesco, *opus arabicum.*
Rabicano, sorta di mantello di cavallo.
* Rabido (Alam. Gir. 2. 21.), rabbioso, V.
Rabino, Rabbino, V.
* Raccapezzare, rinvenire, *reperire.*
Raccapitolare, ridir da capo, *summatim repetere.*
Raccapellare, rincapellare, *iterum ægrotare.*
Raccapricciamento, raccapriccio, V.

Raccapricciare, *horrorem incutere.* ¶ Raccapricciarsi, *cohorrescere.*
Raccapriccio, *horror.*
Raccartocciato, piegato in forma di cartoccio, *involutus.*
Raccattare, ricuperare, *recuperare.*
Raccattato, *recuperatus.*
Raccennare (Morgan. Pulc. c. 11. st. 92.), accennar di nuovo, *iterum indicare.*
Raccenciare, rattoppare, *resarcire.*
Raccendere, *iterum accendere.*
Raccendimento, *accensio.*
† Raccennara, accennar di nuovo, e accennar semplicemente, *iterum indicare.*
Raccerchiare, circondare, *circumdare.*
Raccertare, *magis magisque confirmare.*
Raccertato, fatto certo, *certior factus.*
Racceso, riacceso, V.
Raccettare, ricettare, *recipere.*
Raccettatore, *hospes, receptator.*
Raccetto, il raccettare, *hospitium.*
Racchetare, quietare, *sedare.*
Racchetato, *sedatus.*
Racchetta, lacchetta, V.
Racchiudere, *concludere, claudere.*
Racchiuso, *conclusus.*
Racciabattare, racconciare, *resarcire.*
Raccoccare, o riaccoccare, scientamente accoccare, *iterum sagittam arcui imponere.*
Raccoglienza, accoglienza, *benigna tractatio.*
Raccogliere, o raccorre, *colligere.* ¶ Per accogliere, *excipere.* ¶ Per raccoglier le vele, *velo trahere.*
Raccoglimento, *collectio.* ¶ Per accoglienza (Bemb. lett. vol. 2.), *tractatio.*
Raccogliticcio, collettizio, *collectitius.*
Raccoglitore, *collector.*
Raccoglitrice, levatrice, *obstetrix.*
Raccolta, ricolta, *collectio, messis.* ¶ Per ritirata, *receptus.*
Raccolto, *collectus.*
† Raccoltore, raccoglitore, *collector.*
*Raccomandagione, } *commendatio.*
*Raccomandamento. }
Raccomandare, *commendare.*
Raccomandativo, raccomandatorio, V.
Raccomandato, e sup. raccomandatissimo, *commendatus.*

Raccomandatore, *commendator.*
Raccomandatorio, *commendatitius.*
Raccomandazione, } *commendatio.*
*Raccomandigia. }
Raccommiare (Pecor. 25 2.), accommiatare, V.
† Raccomodamento, racconciamento, V.
Raccomodare (Crusc. in Rifare), racconciare, V.
Raccompagnare, accompagnar di nuovo, *iterum prosequi.*
Raccomunare, *iterum in commune conferre.*
Racconciamento, *interpolatio.*
Racconciare, *resarcire, interpolare.* ¶ Per rappacificare, *componere.*
Racconciatore, *interpolutor.*
† Racconciatura, racconciamento, V.
Racconcio, sust. racconciamento, *interpolatio.*
Racconcio, add. rassettato, *interpolatus.*
Racconfermare, *denuo confirmare.*
Racconfortare, riconfortare, *magis magisque solari.*
Racconoscente (Bemb. Asol. l. 3.), ravveduto, *qui resipuit.*
Racconoscere, e riconoscere (Bemb. lett. vol. 4. e Asol. l. 3.), *agnoscere.*
Racconsegnare, restituire, *reddere.*
Racconsigliare, riconsigliare, V.
Racconsigliato, addiett. da racconsigliare.
Racconsolare, *consolari.*
Racconsolato, *animo relevatus.*
Racconsolatore, *consolator.*
Raccontabile, *enarrabilis.*
Raccontamento, *narratio.*
Raccontare, *narrare, commemorare.*
Raccontato, *narratus.*
Raccontatore, *narrator.*
Racconto, sust. *narratio.*
Racconto, add. (Segni Etic. l. 5. cap. 1.), raccontato, *narratus.*
Raccoppiare, di nuovo accoppiare, *iterum iungere.*
Raccorciamento, abbreviamento, V.
Raccorciare, accorciare, *imminuere, breviare.*
Raccorciato, } add. da raccor-
Raccorcio. } ciare, *imminutus.*
*Raccordamento, ricordo, *recordatio.*
Raccordare, *commemorare.* ¶ Raccordarsi, *recordari, meminisse.*
Raccordazione, raccordamento, *recordatio.*

Raccorgersi, ravvedersi, *errorem agnoscere.*
Raccorre, raccogliere, V.
Raccortare, raccorciare, V.
Raccosciarsi, ristriguere riserrando le cosce, *incoxare, conquiniscere.*
Raccostare, accostare, *applicare.*
Raccozzamento, il raccozzare, *coniunctio.*
Raccozzare, unire insieme, *componere.*
Raccozzato, *compactus, compositus.*
Raccrescere, *augere.*
Raccrescimento, *augmentum.*
Raccresciuto, *auctus.*
*Racculare, ritirarsi, *recedere.*
Raccusare, accusar di nuovo, *accusare.*
Raceimo, racimolo, *racemus.*
Racemoso, *racematus, racemosus.*
† Rachitico, add. difettoso per rachitide.
† Rachitide, *rachitis, idis*, ῥαχῖτις.
† Rachitismo, sorta di malattia del grano, i cui effetti somigliano quelli della rachitide.
Racimolare, cogliere i racimoli, *racemos legere.*
Racimoletto, racimoluzzo, V.
Racimolo, grappolo dell' uva, *racemus.*
Racimoluzzo, *parvus racemus.*
† Racino, specie di pesce, *rhacinus.*
Racquetare, o racquietare, *sedare.*
Racquietato, o racquetato, *sedatus.*
*Racquistagione, } racquisto,
*Racquistamento. } *recuperatio*
Racquistare, *recuperare.*
Racquistato, *recuperatus.*
Racquistatore, *recuperator.*
Racquistazione, } *recuperatio.*
Racquisto. }
† Rada, spazio di mare lungi dalla spiaggia ove si può ancorare.
Radamente, e sup. Radissimamente, di rado, *raro.*
Raddensare, di nuovo far denso, *denuo condensare.*
Raddimandare, ridomandare, *reposcere.*
† Raddirizzamento, il raddirizzare, dirizzamento, *directio.*
Raddirizzare, o raddrizzare, dirizzare, *dirigere.*
Raddirizzato, *directus.*
*Raddolcare, } far divenir dol-
*Raddolciare, } ce, *edulcare*,
Raddolcire. } *mollire.*
† Raddolcimento, il raddolcire, *edulcatio.*
Raddomandare, *reposcere.*
Raddoppiamento, *conduplicatio.*

Raddoppiare, *duplicare, geminare.*
Raddoppiatamente, doppiamente, V.
Raddoppiato, *duplicatus.*
Raddoppio, sorta di moto particolare del cavallo, *duplicatus gradus.*
Raddormentarsi, ripigliare il sonno, *redormire.*
Raddossare, porre addosso, *imponere.*
Raddotto, luogo dove gli uomini si radunano, *conventus.*
Raddrizzare, raddirizzare, V.
† Radducitrice, che radduce (Salv. disc. 2. 527.).
Raddurre, ridurre, *reducere.*
Radente, *radens.*
Radere, *obradere.*
Rade volte, avv. *raro.*
Radetto, dim. di rado, *rarior.*
*Radezza, rarità, *raritas.*
Radiale, pien di raggi, *radiosus.*
Radiante, *irradians.*
Radiare, raggiare, *irradiari, radiare.*
Radiato, che ha raggi, *radiatus.*
Radica, radice (Segn. Crist. instr. 3. 31. 14.), *radix.*
Radicale, che deriva dalla radice, *quod à radice proficiscitur.*
Radicalmente, colla radice, *radicitùs.*
† Radicamento, il principio delle piante.
Radicare, far le radici, *radicari.*
Radicato, e sup. radicatissimo, *radicatus.*
Radicazione, il radicare, *radicum emissio.*
Radicchio, erba nota, *cichorium.*
Radice, *radix.* ¶ Per una specie di radice, *radicula.*
Radicetta, *radicula.*
Radificare, rarificare, *rarefacere.*
Radimadia, strumento di ferro col quale si raschia la pasta, *radula.*
† Radiometro, strum. di astron. balestriglia, V.
*Radioso, pien di raggi, *radiosus.*
Raditura, raschiatura, *scobs.*
Rado, e superl. radissimo, *raro, rarus.*
Rado, avv. di rado, *raro.*
Raduoamento, radunanza, V.
Radunanza, *conventus.*
Radunare, *colligere, coacervare.*
Rafano, radice nota, *raphanus.*
Raffacciamento, rinfacciamento, *exprobratio.*

Raffacciare, *exprobrare*.
Raffardellare, affardellare, *consarcinare*.
Raffazzonare, abbellire, *exornare*.
Raffazzonato, *exornatus*.
Rafferma, confermazione, *offirmatio*.
Raffermare, *confirmare*.
Raffermato, *confirmatus*.
Raffermo, add. raffermato, V.
Raffibbiare, *fibulare*, *fibulà nectere*.
Raffidare, confidare, *confidere*.
Raffidato, *confisus*.
Raffiguramento, *agnitio*.
Raffigurare, riconoscere, *agnoscere*.
Raffigurato, *agnitus*.
Raffilare, dicono i sarti il pareggiar colle forbici e col coltello i lor lavori, *circumcidere*, *extrema resecare*.
Raffilatura, quel che si leva nel raffilare, *resegmina*. ¶ Per lo raffilarsi istesso, *resectio*.
Raffinamento, il raffinare, *perfectio*.
Raffinare, affinare, *purificare*, *perficere*.
Raffinatezza, raffinamento, V.
Raffinato, e sup. raffinatissimo, *purgatus*.
†Raffinatore, } che raffina (Salv.
†Raffinatrice. } disc. 1. 385.).
Raffinire, raffinare, V.
Raffio, graffio, *harpogo*, *onis*.
Raffittare (Caro lett. 1. 39.), *denuo locare*.
Raffondare, di nuovo affondare, *iterum mergere*.
†Raffone, specie d' uva e di vitigno.
Rafforzare, rinforzare, *magis magisque munire*.
Rafforzato, *munitus*, *auctus*.
Raffreddamento, il raffreddare, *infrigidatio*.
† Raffreddante, che raffredda (Salv. Disc. 1. 32.).
Raffreddare, *refrigerare*, *frigefacere*.
Raffreddato, *refrigeratus*, *frigens*.
†Raffreddatojo, strumento appartenente alla fabbrica del vetro.
Raffreddo, sust. raffreddato, V.
†Raffreddore, sfreddimento, *epiphora distillatio*.
Raffrenamento, *refrænatio*.
Raffrenare, *refrænare*, *cohibere*.
Raffrenato, *refrænatus*, *cohibitus*.
†Raffrescamento, *refrigeratio*.
Raffrettare, affrettare, *accelerare*.
Raffrontare, di nuovo affrontare, *rursus invadere*. ¶ Per riscontrare, *offendere*.

Raffronto (Galil. dial.), *occursus*.
*Raffusolare, rabbellire, *expolire*.
Ragana, sorta di pesce di mare, *draco marinus*.
Ragavignarsi (Caro Son.), aggrapparsi colle mani, *rapere*.
Ragazzaglia, moltitudine di ragazzi, cioè servi, *servitia*.
†Ragazzame, ragazzaglia, moltitudine di ragazzi, *servitia*.
Ragazzata, puerilità, *ineptia*.
Ragazzetto, piccol servo, *servulus*. ¶ Per giovanetto, *puellus*.
Ragazzina, servicciuola, *ancillula*.
Ragazzino, ragazzetto, V.
Ragazzo, servo, o giovanetto senza barba, *puer*.
Ragazzone, accr. di ragazzo, *adolescens*.
Raggelare, congelare, *congelare*.
†Raggentilire, rigentilire, render gentile, *excolere*.
Ragghiare, far la voce dell' asino, *rudere*.
Ragghio, voce dell' asino, *ruditus*.
Raggiante, che illumina, *radians*.
Raggiare, illuminare, *irradiare*.
Raggiata, sorta di pesce marino.
Raggio, *radius*.
Raggiornare, farsi giorno, *illucescere*.
Raggioso, che ha raggi, *radiosus*.
Raggiramento, girata, V.
Raggirare, *circumvolvere*.
Raggirato, *circumductus*.
†Raggiratore, ingannatore, bindolo, *vafer*, *circumventor*.
Raggiro, rigiro, V.
Raggiugnere, arrivar uno, *assequi*. ¶ Per congiugnere, *coniungere*.
Raggiugnimento, ricongiugnimento, *coniunctio*.
Raggiunto, add. da raggiugnere, e vale anche grasso, parlando d' animali, *præpinguis*.
Raggiuolo, dim. di raggio, *tenuis radius*.
† Raggiustare, ridurre al giusto, raccomodare, aggiustare, V.
*Raggomicellare, raggruppare, *glomerare*.
*Raggomicellato, *glomeratus*.
Raggomitolare, aggomitolare di nuovo, *rursus glomerare*.
Raggomitolato, *glomeratus*.
Raggranellare, mettere insieme ragunando, *colligere*.
Raggranellato, *collectus*.

Raggravare, di nuovo aggravare, *prægravare*. ¶ Per crescere e farsi maggiore, *ingravescere*.
Raggriechiamento (Crusc. in Contrattura), *contractio*.
Raggricchiare, rannicchiare, *contrahere*.
Raggricchiato, *contractus*.
Raggrinzamento, il raggrinzare, *contractio*.
Raggrinzare, far grinze, *crispare*, *contrahere*. ¶ Per isbigottirsi, *animo cadere*.
Raggrinzato, *crispatus*, *contractus*.
†Raggrinzito, add. lo stesso che raggrinzato, *crispatus*, *contractus*.
Raggrottare, aggrottar di nuovo, *specus reficere*.
Raggrottato, di nuovo aggrottato, *instauratus*.
Raggruppare, *implicare*, *nectere*.
Raggruppato, *nexus*, *implicatus*.
Raggruppo, il raggruppare, *nexus*.
Raggruzzare, rannicchiare, *contrahere*.
Raggruzzolare, mettere insieme, *colligere*, *cogere*.
Raggruzzolato, *collectus*, *contractus*.
Ragguagliamento, } agguaglianza, *exæquatio*.
Ragguaglianza. }
Ragguagliare, adeguare, *exæquare*. ¶ Per avvisare, *certiorem facere*.
Ragguagliatamente, computato l' un per l' altro, *proportione servata*.
Ragguagliato, add. da ragguagliare, *certior factus*.
†Ragguagliatore, relatore, *nuntiator*.
Ragguaglio, notizia, *nuncius*. ¶ Per proporzione, *proportio*. ¶ Per agguaglianza, *exæquatio*.
Ragguardamento, *aspectus*. ¶ Per riguardo, *ratio*.
Ragguardante, *pertinens*.
Ragguardare, *perspicere*, *animadvertere*. ¶ Per essere attenente, *pertinere*.
Ragguardato, add. da ragguardare.
Ragguardatore, *spectator*.
Ragguardatrice, *spectatrix*.
Ragguardevole, riputato, *spectabilis*.
Ragguardo, riguardo, *ratio*.
Ragguazzare, diguazzare, *agitare*, *permiscere*.
Ragia, umor viscoso che esce da certi alberi, *resina*. ¶ Per fraude, *fraus*.
*Ragionale, ragionevole, *rationalis*.

Ragionamento, *colloquium*, *sermo*. ¶ Per discorso, operazione dell' intelletto, *ratiocinatio*.
Ragionante, che ragiona, *loquens*.
Ragionare, favellare, *loqui*. ¶ Per far conto, *ratiocinari*.
Ragionare, nome, *sermo*.
Ragionatamente, ragionevolmente, *ratione*, *iure*.
Ragionativo, ragionevole, *rationalis*.
Ragionato, add. da ragionare. ¶ Per ragionevole, *rationalis*.
Ragionatore, parlatore, *locutor*.
Ragioncella, } dim. di ragione,
Ragioncina. } *ratiuncula*.
Ragione, *ratio*. ¶ Per diritto, *ius*. ¶ Per qualità, modo, *genus*, *modus*.
Ragionevole, e superl. ragionevolissimo, che ha in se di ragione, *rationalis*.
*Ragionevolemente, ragionevolmente, V.
†Ragionevolezza, astr. di ragionevole, *ratio*, *æquitas*.
Ragionevolmente, e sup. ragionevolissimamente, *iure merito*.
Ragioniere, che ha l'uffizio di rivedér conti, *ratiocinator*, *calculator*.
Ragioso, che produce ragia, *resinosus*.
Ragliare, ragghiare, *rudere*.
Raglio, ragghio, *ruditus*, *rudor*.
Ragna, sorta di rete da pigliar uccelli, *plagæ*, *cassis*. ¶ Per inganno, *dolus*.
Ragnaja, luogo da uccellar colla ragna.
Ragnare, uccellare colla ragna, *casses tendere*.
Ragnatela (Segn. Crist. instr. p. 1. 14. n. 5.), tela di ragno, *aranea*.
Ragnatelo, picciol ragno, *araneola*. ¶ Per tela di ragno, *aranea*.
Ragnatelluzzo, } picciol ragno,
Ragnateluccio. } *araneola*.
Ragno,
Ragnolo, } *aranea*, *araneus*.
Ragnuolo.
Ragunamento, o raunamento, *conventus*. ¶ Per quantità, *copia*.
†Ragunante, che raguna, *colligens*, *congregans*.
Ragunanza, o raunanza, *conventus*.
Ragunare, o raunare, *congregare*.
Ragunata, o raunata, moltitudine di uomini, o altro, *cœtus*, *conventio*.

Ragunaticcio, o raunaticcio, raccolto senza riguardo, *collectitius*.
Ragunato, o raunato, *collectus*.
Ragunatore, o raunatore, *congregator*.
Ragunatrice, o raunatrice (Segni govern. l. 1. c. 6.), *collectrix*.
Ragunazione, o raunazione. } *collectio*.
*Ragunn, o *Rauno. }
Ragusi, città in Dalmazia, *Ragusium*.
* Rai, raggi (voce poet.), *radii*.
*Rajare, raggiare, *irradiare*.
Rallargamento, *dilatatio*.
Rallargare, maggiormente allargare, *dilatare*, *ampliare*.
Rallargato, *dilatatus*.
Rallargatore, *dilatans*.
Ralleggiare, alleggiare, *levare*.
Rallegramento, } *lætitia*, *gau-*
*Rallegranza. } *dium*.
Rallegrare, *hilarare*. ¶ Rallegrarsi, *lætari*.
Rallegrativo, *hilarans*.
Rallegrato, *lætitiâ affectus*.
Rallegratore, chi rallegra, *hilarans*.
Rallegratrice, *hilarans*.
Rallegratura, rallegramento, V.
*Rallenare, rallentare, *remittere*.
Rallentamento, *remissio*.
Rallentare, render lento, *laxare*.
Rallentato, *remissus*, *laxatus*.
Rallevare, allevare, *alere*, *educare*.
† Rallevato, add. da rallevare, *altus*, *educatus*.
Ralleviare, alleviare, *allevare*.
Ralligaare, allignar di nuovo, *denuò radices agere*.
Rallumare, } render il lume, *lumen restituere*,
Ralluminare. } *illuminare*.
Ralluminato, *illuminatus*.
Rallungare, *longius reddere*, *producere*.
Rama, ramo, *ramus*.
Ramaccia, ramazza, V.
* Ramace, epiteto d'uccel di rapina, *ramalis*.
Ramajolo, o ramajuolo, strumento da cavare il brodo del pignatto, *cochlear*, *rudicula*.
*Ramanziere, componitor di romanzi, *fabularum scriptor*.
Ramanzina, rammanzina, V.
*Ramanzo, romanzo, V.
Ramarro, serpent-llo, *lacertus viridis*. ¶ Per chi ha cura delle processioni, *pompæ curator*.
Ramata, pala di vinchi per ammazzare uccelli, *pala viminea*.

Ramatare, arramatare, V.
Ramatella, ramicello, *ramulus*.
Ramato, disteso in rami, *ramosus*.
Ramazza, o ramaccia, strumento col quale si strascina, *vehes rameo*.
Ramazzotta (Caro lett. 1.23.), sorta di cuffia.
Rame, specie di metallo, *æs*.
*Ramella, ramicello, *ramulus*.
Ramerino, arbuscello odorifero, *rosmarinus*.
Rametto, } dim. di ramo,
Ramicella, } *ramulus*, *ra-*
Ramicello. } *musculus*.
† Ramice, sorta di tumore dello scroto, *ramex*.
Ramiere, lavorator di rame, *ærarius faber*.
Ramificare, produr rami, *ramos producere*.
Ramificazione, *germinatio*.
Ramina, o ramino, vaso di rame, *aheaum*, *cacabus*.
Ramingo, che va errando, *vagus*, *profugus*.
Ramiscello, } ramicello, *ra-*
*Ramitello. } *mulus*.
*Rammantare, proteggere, *tueri*.
Rammanzina, o ramanzina, *objurgatio*.
*Rammanzo, rammanzina, V.
Rammaricarsi (Dante e Varchi Ercol.), rammaricarsi, V.
*Rammarco (Varchi Ercol.), rammarico, V.
Rammarginare, ricongiungere insieme le parti disgiunta, *obducere*.
Rammaricamento, *angor*, *questus*.
Rammaricante, *conquerens*.
Rammaricarsi, *dolere*, *queri*.
Rammaricato, *mœstus*.
Rammaricatore, rammaricatore, V.
Rammaricazioncella, *levis conquestio*.
Rammaricazione, *conquestio*.
Rammarichevole, lamentevole, *querulus*.
*Rammarichio, } rammaricazione, *lamentatio*, *dolor*.
Rammarico. }
Rammaricoso, *querulus*.
Rammassare, ammassar di nuovo, *iterum congerere*.
Rammassato, *congestus*.
Rammattonare, ammattonar di nuovo, *novis lateribus sternere*.
Rammembranza, rimembranza, *recordatio*.
Rammembrare, rimembrare, *recordari*.
Rammemoranza, *recordatio*.
Remmemorare, ricordare, *commemorare*. ¶ Rammemorarsi, *recordari*.
Rammemorato, *commemoratus*.

† Rammemoratrice, che rammemora, *memoratrix*.
Rammemorazione, *recordatio*.
Rammendare, ammendare, *emendare*.
*Rammentamento, rimembranza, *recordatio*.
Rammentare, *commemorare*. ¶ Rammentarsi, *meminisse*.
Rammentatore, *commemorator*.
Rammentatrice, *memoratrix*.
Rammentio, il rammentare frequentemente, *frequens memoratio*.
Rammezzare, spartir per mezzo, *medium dividere*.
Rammollare, } far molle, *mol-*
Rammollire. } *lire*, *lenire*.
Rammontare, riunire insieme, *congerere*.
Rammorbidare, o rammorbidire, render morbido, *mollire*, *lenire*.
Rammorbidativo, atto a rammorbidare, *molliens*.
Rammorbidato, o rammorbidito, *mollitus*.
Ramorvidare, o rammorvidire, rammorbidare, V.
Rammucchiare, far mucchio, *coacervare*.
Rammucchiato, *congestus*.
* Rammuricare, rammontare, *coacervare*.
Ramo, *ramus*. ¶ Per parte di fiume, *cornu*.
*Ramogna, seguito nel viaggio, Ramolaccio, rafano, *raphanus*.
Ramoruto, } pien di rami,
Ramoso, } *ramosus*.
Ramoscello, ramuscello, V.
Rampa, branca, unghia dell'animale, *unguis*, *pes*.
Rampante, ritto in atto di rampare, *erectus*. ¶ Per uncino, *harpago*.
Rampare, ferir colla rampa, *arripere*.
Rampiaare, o rampicarsi, *repere*.
Rampicone, } ferro uncinato,
Rampino. } *harpago*. *onis*.
Rampogna, } riprensione,
Rampognamento. } *objurgatio*.
Rampognare, ingiuriar con parola, rimbrottare, *objurgare*, *conviciari*.
Rampognatore, *conviciator*.
Rampognatrice, *conviciaus*.
Rampognoso, *contumeliosus*.
Rampollamento, il rampollare, *scaturigo*.
Rampollante, *scaturiens*, *scatens*.
Rampollare, scatorire, *scaturire*.
Rampollo, piccola vena d'acqua nascente, *scatebra*.
Rampone, rampicone, *harpago*.
Ramuccio, *ramulus*.
Ramuscello, ramoscello, ramucello, o ramicello, *ramulus*.

Rana, *rana*.
*Rancare, } storcere, *dis-*
*Ranchettare. } *torquere*, *depravare*.
Ranciato, colore, che pende all'aranciato, *subflavus*.
Rancidezza, *rancor*.
Rancido, e superl. rancidissimo (Segn. Quares. 19. 5.), stantio, *rancidus*, *putridus*.
Rancidume, sapor di rancido, *rancor*.
Rancio, color della melarancia, dorè, *croceus*. ¶ Per rancido, *rancidus*.
Ranciosn, che ha del rancido, *rancidus*.
Ranco, zoppo, *claudus*.
Rancora, odio coperto, *odium*.
*Rancura, affanno, *angor*.
*Rancurarsi, rammaricarsi, *angi*.
*Randagio, che va volentieri vagando, *vagus*.
Randellare, percuotere con randello, *fuste percutere*.
Randellata, colpo di randello, *baculi ictus*.
Randello, baston corto, e piegato in arco, *baculus*, *vectis*.
Randione, aggiunto d'uccel di rapina.
Ranella, dim. di rana, *ranula*.
*Rangola, sollecitudine, *cura*.
*Rangolare, far con rangola, *sollicitè curare*.
*Rangolo, rangola, *sollicitudo*.
*Rangoloso, sollecito, *valdè sollicitus*.
*Rangolare, rangalare, V.
*Rangulo, rangola, *sollicitudo*.
Ranino, palustre, *palustris*.
Rannata, ranno, ma di più forza, *lixivium*.
Rannataccia, pegg. di rannata, *lixivius cinis*.
Rannestare, innestare, *inserere*.
† Rannestatura, annestatura, V.
Rannicchiare, ristrignere tutto in un gruppo, *contrahere*.
Rannicchiato, *contractus*.
Ranniere, dogliatto che tiene il ranno, *labellum lixivium*.
Ranno, acqua passata per la cenere, o bollita con essa, *lixivia*, *lixivium*. ¶ Sorta d'erba, *rhamnus*.
Rannodamento, *nodus*.
Rannodare, rifare il nodo, *nexum duplicare*. ¶ Per riunire, *coniungere*.
Rannodato, *innodatus*.
† Rannoso, lisiviale, *lixivius*.
† Rannuvolamento, il rannuvolare, *nubilum*, *nubium obductio*.
Rannuvolare, o rannugolare, *nubibus obtegere*.
Rannuvolato, o rannugolato, *nubibus obductus*.
Ranocchia, } *rana*.
Ranocchio. }

Rapiolo,

ntolo, catarro che impedisce l parlare, *ravis*.

antoloso, che ha rantolo, *raviens*.

uncolo, o ranunculo, fiore, *ranunculus*.

nuzza, dim. di rana, *ranunculus*.

pa, pianta nota, *rapum*, *rapa*.

pace, a sup. rapacissimo, *rapax*.

pacità, *rapacitas*.

apacemente, avv. con rapacità, *raptim*.

pata (Buonar. Cical.), colpo di rape.

pè, sorta di tabacco da naso.

perino, sorta d'uccello.

peronzo, o raperonzolo, erba, che si mangia in insalata, *rapulum*.

perugiolo, raperino.

pidamente, velocemente, *rapidè*.

pidità, *celeritas*, *velocitas*.

pido, *rapidus*, *velox*.

apillo (Voc. del Dis.), pozzolana, V.

pimento, *raptus*, *us*.

pina, *raptus*, *rapina*.

apinare, rapire, *rapere*.

pinatore, rapitore, *raptor*.

apinosamente, *per vim*, *per rapinam*. ¶ Per rapidamente, *rapidè*.

apinoso, che rapisce, *raptor*. ¶ Per rapido, *rapidus*.

pire, *rapere*.

pito, *raptus*.

pitore, *raptor*.

pitrice, *quæ rapit*.

pontico, reupontico, sorta di radice, *rhaponticum*.

ppa, crepaccio, malattia ne' piedi del cavallo, *pernio*, *onis*.

ppaciare, rappacificare, *reconciliare*.

ppacificare, e ripacificare (Sannaz. Arcad. pros. 5.), *reconciliare*.

ppacificato, *reconciliatus*.

ppagare, appagare, *satisfacere*.

ppagato, *contentus*.

ppallottolare, o rappallozzolare, ridurre in forma di pallottola, *in globulos formare*.

ppallottolato, *in globulos contractus*.

pparecchiare, apparecchiar di nuovo, *denuo instruere*.

ppareggiare, pareggiare, *æquare*.

Rapparire, apparir nuovamente, *iterum apparere*.

ppattumare, rappacificare, *reconciliare*.

ppellare, richiamare, *revocare*.

Rappezzamento, racconciamento; *refectio*.

Rappezzare, racconciare, *resarcire*.

Rappezzato, *resartus*, *refectus*.

Rappezzatore, *sarcinator*.

Rappianare, appianare, *complanare*.

Rappianato, *complanatus*.

Rappiastrare, appiastrar di nuovo, *iterum conglutinare*.

† Rappiattare, appiattarsi, *se occultare*.

Rappiccare, di nuovo appiccare, *rursus suspendere*. ¶ Per congiungere; *coniungere*.

Rappiccatura (Bemb. lett. vol. 2.), rappezzamento, V.

*Rappicinire, appiccolare, *imminuere*.

Rappicciolire (Guiduc. com.), di nuovo impicciolire, *iterum decrescere*.

Rappiccolare, appiccolare, *minuere*.

Rappigliamento, *coagulatio*.

Rappigliare, rassodare, *coagulare*.

* Rapportagione, } *relatio*,
Rapportamento. } *delatio*.

Rapportante, *relator*, *delator*.

Rapportare, riferire, *deferre*, *referre*.

Rapportato, *relatus*.

Rapportatore, relatore, a pigliasi in mala parte, *delator*.

Rapportatrice, *quæ refert*.

Rapportazione, } il rapportare, *relatio*,
Rapporto. } *delatio*.

Rapprendere, ripigliare, *resumere*. ¶ Per rappigliare, *coagulare*.

*Rapprendimento, ripigliamento, *redintegratio*.

Rappresaglia, il pigliar l'altrui per forza, *alienæ rei occupatio*.

*Rappresentamento, rappresentazione, *repræsentatio*.

Rappresentante, *repræsentans*.

Rappresentanza, rappresentazione, V.

Rappresentare, *repræsentare*. ¶ Per esporre, mostrare, *significare*, *exhibere*.

Rappresentativo, *repræsentans*.

Rappresentato, add. da rappresentare.

Rappresentatore, *repræsentator*.

†Rappresentatrice, che rappresenta.

Rappresentazioncella, dim. di rappresentazione.

Rappresentazione, *repræsentatio*.

Rappresentevole, rappresentativo, V.

Rappreso, add. da rappigliare, *coagulatus*.

Rappressare, di nuovo appressare, *rursus admovere*.

Rappuntare, di nuovo appuntare, *iterum constituere*.

Rappuntato, *iterum constitutus*.

† Rapsodia, versi o libri di versi qua e là raccolti, *rhapsodia*.

† Rapsodo, adunatore e compositore di versi, o anche di altri scritti.

Raramente, e sup. rarissimamente, rare volte, *rarò*.

† Rarefaciente, add. che rarefà, *rarefaciens*.

Rarefare, far divenir raro, *rarefacere*.

Rarefatto, *rarefactus*.

Rarefazione, il rarefare, *rarefactio*, *ἀραίωσις*.

Raretto, alquanto raro, *rarior*.

Rarezza, *raritas*.

Rarificare, rarefare, V.

Rarificativo, che rarefà.

Rarificato, rarefatto, V.

Rarità, *raritas*.

Raro, add. e sup. rarissimo, *rarus*.

Raro, avverb., *rarò*.

Raschia, sorta di rogna, *scabies*.

Raschiare, o rastiare, levar la superficie, *radere*, *deglubere*.

Raschiato, o rastiato, *rosus*.

Raschiatura, o rastiatura, *ramentum*, *rasura*.

Rascia, specie di panno di lana.

Rasciugare, ascingare, *siccare*.

Rasciugato, }
Rasciutto. } *siccatus*.

Rasentare, in passando accostarsi, e quasi toccare, *transeundo perstringere*.

Rasente, prep. assai vicino, *proximè*.

Rasiera, radimadia, *radula*. ¶ Per istrumento, con cui si rade il colmo allo stajo, *hostorium*.

* Rasmo, rabbia, *rabies*.

Raso, add. *rasus*. ¶ Per ispianato, *æquatus*.

Raso, sust. una specie di drappo di seta, *sericum rasile*.

Raso raso, rasente, avverb. *proximè*.

Rasojaccio, *mala novacula*.

Rasojo, *novacula*.

Raspa (Crusca in Scuffina), *scobina*.

Raspante, frizzante, piccante, *austerulus*.

Raspare, raschiar la terra co' piedi, quasi zappandola, *scalpere*, *scalpturire*. Per rubare, *eripere*.

Raspatino, dim. di raspato, *scalptus*.

Raspato, add. da raspare.

Rasperella, sorta d'erba.

Raspo, grappolo, *racemus*.

Raspollare, andar cercando i raspoli, *racemari*.

Raspollo, racimoletto d'uva, *racemus*.

Rassaggiare, assaggiar di nuovo, *iterum degustare*.

Rassalire, assalir di nuovo, *iterum invadere*.

Rassegare, rappigliarsi, *coagulari*, *congelare*.

Rassegna, } *recensio*,
Rassegnamento. } *lustratio*.

Rassegnare, restituire, *reddere*. ¶ Far la rassegna, *recensere*. ¶ Rassegnarsi, comparire, *sistere se*.

Rassegnatore, che fa la rassegna, *recensens*.

Rassegnazione, rassegna, V.

Rassembramento, } *repræsen-*
Rassembrenza. } *tatio*.

Rassembrare, rassomigliare, *videri*, *referre*.

Rasserenare, serenare, *tranquillare*.

Rasserenato, *serenatus*.

Rassettamento (Bemb. lett. vol. 2.), il rassettare, *reparatio*.

Rassettare, riordinare, *restaurare*.

Rassettato, *reparatus*.

†Rassettatura, conciatura, *concinnatio*.

Rassicurare, far sicuro, *securum reddere*.

Rassicurato, *confirmatus*.

Rassodare, far sodo, *solidare*, *firmare*.

Rassodato, *solidatus*.

† Rassodia, rapsodia, V.

Rassomigliamento, rassomiglianza, V.

Rassomigliante, *similis*.

Rassomiglianza, *similitudo*.

Rassomigliare, esser simile, *similem esse*.

Rassomigliativo, che ha forza di rassomigliare, *referens*.

Rassottigliare, assottigliare, *tenuare*.

*Rassummare (Ariost. Orl. Fur. 38. 53.), summar di nuovo, *rursus summam colligere*.

† Rastello, steccato, *vallum*.

Rastiamento, il rastiare, *rasura*.

† Rastarchivj, antiquario, facitore di genealogie, e al suol dire in dispregio, *antiquarius*.

Rastiare, raschiare, V.

Rastiatojo, strumento da rastiare, *radula*.

Rastiatura, raschiatura, V.

Rastrellare, adoperare il rastrello, o figuratamente, rubare, *auferre*, *furari*.
Rastrelliere, eraticcio, che sostiene il fieno sopra le mangiatoje, *crates*.
Rastrellino, dimin. di rastrello, *rastellum*.
Rastrello, rastro, *rastrum*. ¶ Per chiusura di stecconi dinanzi alle porte, *cataracta*.
Rastro, strumento dentato, *rostrum*.
Rasura, radimento, *rasura*.
Rata, porzione conveocvole, *portio*, *rata pars*.
Ratificamento, *confirmatio*, *ratihabitio*.
Ratificare, confermare, *ratum habere*.
Ratificato, *confirmatus*.
Ratificazione, ratificamento, V.
*Ratio, avverb. cercando, come andar ratio, *quaerere*.
† Ratire, tirar le recate, che sogliono preceder la morte, cioè raccolte di fiato tardo, sottile e tento, morire di dolore, *singultare animam*.
Rato, ratificato, *confirmatus*, *ratus*.
Rattaccare, attaccar di nuovo, *rursus adnectere*.
Rattacconamento, il rattacconare, *instauratio*.
Rattacconare, metter tacconi, *resarcire*.
† Rattacconato, add. *sartus*.
Rattamente, e sup. Rattissimamente, velocemente, *celeriter*.
† Rattato, storpio, attratto, *contractus nervis*.
Rattemperare, *temperare*, *moderari*.
Rattemperato, *temperatus*.
Rattenere, ritenere, *retinere*.
Rattenimento, il rattenere, *retentio*.
† Rattentiva, rattenimento, *retentio*.
† Rattenitivo, ritegno, riparo, *repagulum*.
*Rattento, } *detentio*.
Rattenuta. }
Rattenuto, *retentus*. ¶ Per guardingo, *cautus*.
Rattestare, rimettere insieme, *contungere*.
Rattezza, velocità, *celeritas*.
Rattiepidare, } intiepidire, *tepefacere*.
Rattiepidire. }
Rattiepidato, o Rattiepidito, *tepefactus*.
Rattizzare, riordinare i tizzi sul fuoco, *focum componere*. ¶ Per metaf. irritare, *incitare*, *irritare*.
Ratto, sust. da rapire, *raptum*. ¶ Per sorcio, *mus*.
Ratto, add. e sup. Rattissimo, veloce, *celer*, *citus*. ¶ Per rapito (Fior. S. Franc. 7. e 2.), *raptus*.
Ratto, avv. e sup. Rattissimo, velocemente, *velociter*. ¶ Per tostamente, *statim*.
Rattoppare, rappezzare, *resarcire*.
Rattoppato, *interpolatus*, *refectus*.
Ratto, ratto, avverb. presso presto, *ocyus*.
Rattorcere, attorcere, *torquere*, *flectere*.
Rattore, rapitore, *raptor*.
Rattorniare, circondare, *circundare*.
Rattorto, add. da rattorcere, *intortus*.
Rattrappamento, contrattura, V.
Rattrappare, o rattrapparsi, non poter distendersi per ritiramento di nervi, *membris capi*. ¶ Per rannicchiarsi, *contrahi*.
Rattrappato, *membris captus*.
Rattrappatura, contrattura, V.
Rattrappire, rattrappare, V.
Rattrappito, rattrappato, V.
Rattrarre, o Rattrarsi, rattrappare, V.
Rattratto, rattrappato, *membris captus*.
Rattristare (Segni govern. lett. dedic.), *tristitia afficere*.
Rattura, rapimento, *raptus*, *us*.
Ravaglione, sorta di malattia.
Ravanello, } rafano, *raphanus*.
Ravano. }
Ravenna, metropoli della Romagna, *Ravenna*.
Raucedine, fiochezza, *ravis*, *is*.
Rauco, fioco, *ravus*, *raucus*.
Raveggiuolo, raviggiuolo, V.
Raverusto, o raviruste, labrusca, *labrusca*.
Raviggiuolo, Raveggiuolo, spezie di cacio schiacciato.
Raviuoli, vivanda d'uva, cacio, erbe, ec. chiusa in piccoli pezzetti di pasta, *pastilli*.
Raumiliare, addolcire, *mitigare*.
Raunare, rhunanza, ec., Ragunare, V., ec.
Rauncinato, ritorto, *uncus*, *curvatus*.
Ravvedersi, emendarsi, *resipiscere*.
Ravvedimento, *resipiscentia*, [illegible].
Ravveduto, *resipiscens*.
Ravviamento, il ravviarsi, e per metaf. ravvedimento, *resipiscentia*.
Ravviare, rimettere nella via, *in viam revocare*.
Ravvicinare, *iterum admovere*. ¶ Ravvicinarsi, *rursus accedere*.
Ravvilire, invilire, *terrere*.
Ravviluppamento, *involutio*.
Ravviluppare, avviluppare, *involvere*.
Ravviluppato, e sup. ravviluppatissimo, *involutus*, *complicatus*.
Ravvincidire, divenir vincido, *mollem fieri*.
Ravvinto, avvinto (Segn. Crist. 2. 12. 12.), *vinctus*.
Ravvisare, accorgersi, *sentire*. ¶ Per riconoscere, *agnoscere*.
Ravvisato, *agnitus*.
Ravvivare, ritornare in vita, *ad vitam revocare*.
Ravvivato, addiet. da ravvivare, *ad vitam revocatus*.
Ravvolgere, *involvere*. ¶ Ravvolgersi, agitarsi, andar errando, *errare*.
Ravvolgimento, } *involutio*, *involucrum*.
Ravvolgitura. }
Ravvolto, *involutus*.
Raziocinare, discorrer per via di ragione, *ratiocinari*.
Raziocinio, *ratiocinium*.
† Razionabile, } ragionevole, *rationalis*.
Razionale. }
Razionalità, ragione, *ratio*.
Razza (di suono aspro) *genus*, *species*. ¶ (di suono sottile), sorta di pesce, *raia*.
Razzaccia, peggiorat. di razza, *malum genus*.
Razzare, raggiare, *radiare*. ¶ Per raspare (pronunziato colla z aspra), *scalpturire*.
Razzato, raggiato, *radiatus*, *radians*.
Razzeggiare, raggiare, *radiare*.
Razzente, piccante, *vellicans*.
Razzese, nome di vino della riviera di Genova.
Razzimato, raffazzonato, ripulito, V.
Razzina, dimin. di razza.
Razzo, raggio, *radius*.
† Razzo, per una specie d'olivo.
† Razzola, specie di rappa.
Razzolare, propriamente il raspar dei polli, *scalpturire*.
† Razzuffarsi, ricominciar la battaglia.
Razzuolo, dimin. di razzo, *exiguus radius*.

R E

Re, o Rege, *Rex*.
*Re, cosa, *res*.
Readdire, riudire una cosa, ascoltar di nuovo in giudizio.
Reale, vero, essenziale, *germanus*, [illegible]. ¶ Per schietto, *simplex*.
Reale, o regale, e superlat. realissimo o regalissimo, di Re, *regalis*, *regius*.
Realmente, o regalmente, da Re, *regiè*. ¶ Per in realtà, *re vera*.
Realissimamente, veracissimamente, *verissimè*.
Realtà, schiettezza, *sinceritas*.
Reame, *regnum*.
Reamente, malvagiamente, *improbè*.
Reas, rosolaccio, *papaver erraticum*.
Reassumere, ripigliare, *resumere*.
Reassunta, *resumptus*.
Reassunzione, il reassumere, Ἀνάληψις.
† Reatino, picciolo uccello di tre sorte, il Re di siepe o Scricciolo, il Fiorrancio, e il Luì.
* Reato, colpa, *culpa*.
† Reazione, term. filosofico, *reactio*.
Rebbio, ramo della forca, *ramus*.
Rebelle, ribello, V.
Rebellione, ribellione, V.
Recadia, ricadia, V.
† Recalcitrare, ricalcitrare, V.
Recamento, recata, *apportatio*.
† Recamo (Voc. del Dis.), specie di taglia con due girelle.
Recanati, cit. nella Marca d' Ancona, *Recinetum*.
Recapitare, ricapitare, V.
Recapitolare, ricapitolare, V.
Recapito, ricapito, V.
Recapitolazione, ricapitolazione, V.
Recare, portare, *efferre*, *apportare*.
Recata, il recare, *apportatio*.
Recato, *allatus*.
Recatore, *qui affert*.
Recatrice, *quae affert*.
Recatura, porto, nolo, *portorium*, *naulum*.
Recchiata, } colpo nell'orecchia, *auris verberatio*.
* Recchione, }
Recedere, ritirarsi, *recedere*.
Recedimento, *recessus*.
Recente, novello, *recens*.
* Recepere, o ricepere, ricevere, *accipere*.
Recere, vomitare, *vomere*.
Recesso, ricesso, V.
Recettacolo, ricettacolo, V.
Recettivo, *recipiens*.
Recettore, ricevitore, *receptor*.
Recidere, o ricidere, tagliare, *secare*.
Recidiva, ricaduta in malattia, *morbus iteratus*.
Recidivo, che torna di nuovo alle cose di prima, *recidivus*.
Recinto, luogo chiuso, *septum*.
Recipe, ricetta, V.
Recipiente, che riceve, *recipiens*.
Recipiente, sust. vaso da stillare, *vas ad stillandum*.
Recipitore (Car. lett. 2. 91.),

zevitore. Titolo di ministro di Malta.
procamente, *mutuò*, *vicissim*.
procazione, *vicissitudo*.
proco, vicendevole, *mutuus*.
eo, ricisò, tagliato, *recctus*.
tamento, *recitatio*.
taute, *recitans*, *actor*.
tare, ¶ Per rappresentare in iscene, *agere*.
tativo, sorta di componimento musicale, *narratio*.
tato, *recitatus*.
tatare, *recitator*, *actor*.
itazione, *recitatio*, *actio*.
iticcio, la materia del vomito, *vomitto*.
lamare, *expostulare*, *conquari*.
eclinare, poggiare, *reclinare*.
eclinatorio, riposo, *requies*,
luta, il reclutare, *supplementum*.
latare, mettere in luogo de' mancati nuovi soldati, *supplere*.
lutato, *suppletus*.
ecogitare, pensar bene, *recogitare*.
Recogitato, ben pensato, *penè meditatus*.
Recolendo (Sannaz. Arcad. pros. 7.), degno d'esser rammemorato, *recolendus*.
Recolere, rammemorare, (Sann. Arc. egl. 10.) *recolere*.
conciliare, riconciliare, V.
condito, segreto, *reconditus*.
creare, o * Recriare, ricreare, V.
creazione, o ricreazione, ristoro, *relaxatio*, *remissio animi*.
Recriare, recreare, V.
Recriminaziona, term. de' giuristi, nuova controversia sopra il già esaminato delitto, *recriminatio*.
rcuperare, o ricuperare, *recuperare*.
cuperato, o ricuperato, *recuperatus*.
ecuperazione, *recuperatio*.
ecusabile, *recusabilis*.
ecusante, o ricusante, *recusans*.
ecusare, o ricusare, *recusare*.
ecusazione, *recusatio*.
eda, o rede, *heres*. ¶ Per discendente, *posteri*, *orum*.
Redaggio, o retaggio, eredità, *hereditas*.
edare, divenir erede, *heredem esse*.
edarguire, non approvare, *redarguere*.
edatrice, erede, *heres*.

*Redazione, riduzione, V.
*Reddimento, rendimento, *redditio*.
*Reddire, ritornare, *redire*.
*Reddita, ritorno, *reditus*, *us*.
Rede, reda, V.
Redento, riscattato, *redemptus*.
Redentore, *redemptor*, *recuperator*.
Redentrice, *redemptrix*.
Redenzione, riscatto, *redemptio*.
Redificare, riedificare, V.
Redificatore, *instaurator*.
Redificazione, *instauratio*.
Redimere, riscattare, *redimere*.
*Redimire, ornare di corone, *redimire*.
Redine, o redina, *habenæ*, *arum*.
Redintegrare, reintegrare, V.
Redintegrazione, *in integrum restitutio*, *reparatio*.
*Redire, ritornare, *redire*.
*Redita, ritorno, *reditus*.
Redità, *Reditaggio, } eredità, *hereditas*.
Reditiera, o reditiero (Segn. Quares. 13. 8.), erede, *heres*.
*Redituro, che tornerà, *rediturus*.
*Redolire (Sann. Arc. pros. 10.), aver odore, *redolere*.
Redivivo, *redivivus*.
Reducere, ridurre, *reducere*.
Reducimento, riducimento, V.
*Redutto, ridotto, *redactus*.
Reduzione, riduzione, V.
Reedificare, riedificare, *reædificare*.
Reedificatore, *instaurator*.
Reedificazione, *instauratio*.
*Reezza, malvagità, *improbitas*.
Refajuolo, che vende refe, *fils institor*.
Refe, accia da cucire, *filum*.
Referendario, che riferisce, *delator*.
Referimento, relaziona, *relatio*.
Referire, riferire, *referre*.
*Referto, rapporto, *delatio*.
Refettorio, *triclinium*, *cænaculum*.
Refezione, o rifezione, ristoro, *refectio*.
Refiziare, o reficiare, ristorare, *reficere*.
Refiziatrice, o reficiatrice, *quæ reficit*.
Reflessiono, riverbero, *repercussio*. ¶ Per considerazione, *consideratio*.
Reflessiva, che reflette, *repercutiens*.
Reflesso, *reflexus*, *repercussus*.

Reflettere, riflettere, V.
Reflusso, o riflusso, ritorno del mare, *maris æstus*, *refluus cursus*.
† Refocillarsi, ristorarsi, *reficere se*.
Refrangersi, rompersi, *refringi*.
† Refraugibile, add. *quod reflecti potest*.
Refrattario, add. contumace, *refractarius*.
Refratta, *refractus*.
Refrazione, il refrangersi, *refractio*.
*Refrenato, raffrenato, V.
Refrigerante, *refrigerans*.
Refrigerare, rinfrescare, *refrigerare*.
Refrigerato, *refrigeratus*.
Refrigerativo, Refrigeratorio. } che rinfresca, *refrigeratorius*.
Refrigerazione (Segni anim. l. 2. c. 102.), *refrigeratio*.
Refrigerio, rinfrescamento, conforto, *refrigeratio*, *recreatio*.
Refuggio, o refugio, *refugium*.
*Refuggire, rifuggire, V.
*Refulgere, risplendere, *refulgere*.
*Refutenza, rifiutamento, V.
Refutare, rifiutare, *refutare*.
Regalare, far regali, *largiri*, *munerari*. ¶ Per adornare, *exornare*.
Regalato, *donatus*. ¶ Per isquisito, eccellente, *eximius*.
Regale, add. e sup. regalissimo, reale, *regius*.
Regale, sust. sorta di strumento simile all'organo, ma minore.
†Regalia, diritto del Re, per cui gode l'entrate da' vescovadi.
†Regalista, chi è provveduto di un benefizio eccl. vacante in regalia.
Regalmente, *regiè*.
Regalo, *munus*, *donum*.
Regaluccio, *munusculum*.
Rege, Re, *rex*.
Regenerare, *regignere*, *regenerare*.
Regenerato, di nuovo generato, *regeneratus*.
Regenerazione, *nova generatio*.
*Regge (di gen. femm.), porta, *janua*.
Reggenza (Salv. disc. 1. 3.), *regimen*.
Reggente, che regge, *regens*.
Reggere, sostenere, *sustinere*. ¶ Per governare, *regere*.
Reggia, o Regia, abitazione reale, *regia aula*.
Reggimento, governo, *regimen*.
Reggio di Modena, *Regium*.
Reggio di Calabria, *Rhegium*.
Reggitore, *rector*, *gubernator*.
Reggitrice, *rectrix*.

†Regiamente, avverb. regalmente, in maniera regia, *regiè*.
†Regicida, uccisore di re, *regicida*.
†Regicidio, delitto di chi uccide un re, *regicidium*.
†Regimine (Fr. Giord. pros. 1.), *regimen*.
Regina, *regina*.
Regio, reale, *regalis*.
Regione, paese, *regio*.
Registrare, o * Ligistrare, *perscribere*, *referre in acta*.
Registrato, o * Ligistrato, *perscriptus*.
†Registratore, titolo di quegli uffizj nella canc. romana, i quali registrano bolle, e memoriali.
Registratura, il registrare, *perscriptio*.
Registro, o * Ligistro, libro degli atti pubblici, *regestum*, *acta*, *tabulæ*.
*Regname, reame, *regnum*.
Regnamento, reggimento, V.
Regnante, *regnator*.
Regnare, *regnare*, *dominari*.
Regnato, add. *regnatus*.
Regnatore, *regnator*.
†Regnatrice, che regna, che domina, *regnatrix*.
Regnicolo, del regno di Napoli, *Neapolitanus*.
Regno, *regnum*.
Regola, *regula*.
Regolante, *dirigens*.
Regolare, add. e sup. regolarissimo, che sta in regola, *canonicus*.
Regolare, dar regola, *dirigere*, *moderari*.
Regolarità, regola, *regula*.
Regolarmente, e super. regolarissimamente, *ad regulam*.
Regolatamente, e sup. regolatissimamente, *modicè*, *moderatè*.
Regolato, e sup. regolatissimo, *moderatus*.
Regolatore, *rector*.
Regolatrice, *moderatrix*.
Regoletto, dim. di regolo, *regulus*.
Regolizia, erba, *glycyrrhiza*.
Regolo, Re di poca potenza, *regulus*. ¶ Per basilisco, *basiliscus*. ¶ Per istrumento da tirar linee, *regula*.
Regoluzza, picciola regola, *parva regula*.
Regoluzzo, dimin. di regolo, *regulus*.
Regresso (term. di Curia), facoltà di rilevarsi contro altrui di che che sia, *regressus*.
†Reguidardonare, guidardonare, V.
*Regula, regola, *regula*.
†Regurgitare, ringorgare, riboccare, *redundare*.

†Regurgitato, add. da regurgitare.
*Reietto (Caro lett. 1. 153.), rigettato, *reiectus*.
Reina, o regina, *regina*.
Reintegrare, o rintegrare, rimetter la cosa nel primo essere, *in integrum restituere*, *redintegrare*.
Reintegrato, o rintegrato, *redintegratus*.
Reintegrazione, *restitutio*.
Reinvitare (Castigl. Cortig. l. 2.), *iterum invitare*.
Reità, *culpa*.
Reiterare, *iterare*.
Reiteratamente, *iterum atque iterum*.
Reiterato, *iteratus*.
Reiterazione, *iteratio*, *reiteratio*.
Relassamento, relassazione, V.
Relassare, indebolire, *relaxare*.
Relassato, *relaxatus*.
Relassazione, scioglimento, *relaxatio*.
Relativamente (Segn. Man. 29. Novem.), *ratione habita*.
Relativo, che ha relazione, *relativus*.
Relatore, che riferisce, *relator*.
Relatrice, *nuntia*.
Relazione, *relatio*.
Relegante, o rilegante, *relegans*.
Relegare, o rilegare, mandare in esilio, *relegare*, *in exilium pellere*.
Relegato, o rilegato, *relegatus*.
Relegatore, o rilegatore, *relegans*.
Relegazione, o rilegazione, *relegatio*.
†Religionario, professore di alcuna religione; e non dicesi che de' protestanti.
Religione, *religio*. ¶ Per ordine di Religiosi, *familia*, *ordo*.
Religiosamente, e sup. religiosissimamente, *religiosè*.
Religiosità (Segn. Man. 23. Sett.), *religiositas*.
Religioso, e sup. religiosissimo, *pius*, *religiosus*.
*Relinquere, lasciare, *relinquere*.
Reliquia, o *Reliqua, avanzo di che che sia, *reliquiæ*, *arum*.
Reliquiario, } vaso, o luogo
Reliquiere. } da conservar reliquie, *sacrarum reliquiarum theca*, λειψανοθήκη.
Reuma, o Reumma, catarro, *rheumamatismus*, *pituita*, ῥεῦμα.
Remajo, chi fa remi, *remorum artifex*.
†Remante, remigante, V.
Remare, menare i remi, *remigare*.
Rematico, o reumatico, catarroso, *rheumaticus*, *pituitosus*. ¶ Per fastidioso *morosus*.
Rematore, che rema, *remigator*.
Remeggio, il guernimento de' remi della nave, *remigium*.
Remigante, *remigans*.
Remigare, remare, *remigare*.
Remigio, remeggio, *remigium*.
Remminiscenza, o rimminiscenzia, ricordanza, *recordatio*, *reminiscentia*.
Remissibile, *venià dignus*.
Remissione, o rimessione, perdono, *venia* e *remissio*.
Remissoria (Caro lett. 2. 227.), patente con cui si rimette ad altri qualche cosa (term. di Curia).
*Remito, romito, V.
Remitorio, romitorio, V.
Remo, *remus*.
*Remolco, e remulco (Bemb Stor. l. 5. e 8.), rimorchio, V.
Remolino, gruppo di venti così detto da' marinai, *turbo*.
Remora, sorta di pesce, *remora*.
Remoto, o rimoto, e sup. remotissimo, o rimotissimo, lontano, *remotus*.
Remozione, il rimuovere, *amotio*.
Remuggire, risonare (Arios. cant. 3.), *remugire*.
Remuneramento, *remuneratio*.
Remunerare, o rimunerare, *remunerari*.
Remunerato, *præmio affectus*.
Remuneratore, *remunerator*.
Remunerazione, o rimunerazione, *remuneratio*.
Remuovere, o rimuovere, *removere*.
Rena, arena, *arena*.
Renaccio, o renischio, terreno arenoso, *arenosa terra*, *glarea*.
Renajo, parte del letto del fiume rimasta in secco, *arena*, *glarea*.
Renajuolo, o renajolo, chi porta rena, *baiulus arenarius*.
Renale (Segn. Quares. 9. 3.), attenente alle reni, *renalis*.
Rendente, che rende, *reddens*.
Rendere, *reddere*. ¶ Per cedere, dare in mano, *dedere*.
Rendevole (Caro lett. l. 1.), *sequax*, *lentus*, *flexilis*.
Rendimento, *redditio*. ¶ Rendimento di grazie, *gratiarum actio*.
Rendita, entrata, *census*, *proventus*.
Renditore, *restitutor*.
Rendituzza, *brevis census*.
Renduto, *redditus*.
Rene (nel plur. le reni e talvolta i reni), parte delle schiena, arnione, *ren*, *renis*.
Renella, rena minuta, *arenula*. ¶ Per materia che viene dalle reni simile alla rena, *calculus*.
Reni, la deretana parte del corpo, *tergum*.
Renischio, renaccio, V.
Renitente, *contumax*, *repugnans*.
Renitenza, *contumacia*, *repugnantia*.
Renosità, *qualitas arenosa*.
Renoso, e sup. renosissimo, che tien di rena, *arenosus*.
Rensa, sorta di tela finissima, *byssus*.
Renunziare, ec. rinunziare, V.
†Renuzza, dim. di rena, *arenula*.
*Reo, sust. male, *malum*.
Reo, addiett. e superl. reissimo, malvagio, *nequam*. ¶ Per accusato, *reus*.
Reobarbaro, rabarbaro, V.
Reparabile (Sann. Arc. pros. 8.), *reparabilis*.
Reparare, ristaurare, *reparare*.
Reparatore, *reparator*.
Reparatrice, che repara, *quæ reparat*.
Reparazione, *reparatio*.
Repatriare, ritornare alla patria, *in patriam reverti*.
Repatriazione, *in patriam reditus*.
Repentaglio, rischio, *discrimen*.
Repente, add. e superl. repentissimo, subito, *subitus*, *repentinus*.
Repente, avv. } *repentè*,
Repentemente, } *subitò*.
Repentinamente. }
Repentino, *repentinus*, *subitus*.
*Repere, andar carpone, *repere*.
*Reperire, ritrovare, *reperire*.
Repertorio, indice, *index*, *repertorium*.
Repetere, o ripetere, *repetere*, *iterare*.
*Repetio, repitio, o ripitio, contrasto di parole, *contentio*.
Repetito, *repetitus*.
Repetitore, *repetitor*.
Repetizione, o ripetizione, *repetitio*.
*Repleto (Dante Inf. 18.), ripieno, *repletus*.
Replezione, riempimento, *expletio*.
Replica, } replicazione,
Replicamento. } *iteratio*.
Replicare, tornar a dire, *repetere* ¶ Per contraddire, *adversari*.
Replicatamente, *iterum*, *ac sæpius*.
Replicato, *repetitus*, *iteratus*.
Replicazione, *repetitio*, *iteratio*.
*Repluere, ripiovere, *repluere*.
†Repontico, *reponticum*.
†Repositorio, luogo da riporre vesti, o altre cose, *repositorium*.
Reprensibile, *reprehensione dignus*.
Reprensione, riprensione, V.
Reprensorio, atto a riprendere, *castigatorius*.
Represso, *repressus*.
Reprimento, il reprimere, *cohibitio*.
Reprimere, raffrenare, *cohibere*.
Reprimuto, represse, *repressus*.
Reprobare, } dannare, rigettare, *reiicere*,
Reprovare, } *reprobare*.
Reprobazione, } *reprobatio*,
Reprovazione. } *reiectio*.
Reprobo, malvagio, *nequam*.
Repromissione, *repromissio*.
Repubblica, o Republica, *respublica*.
Repubblicone, chi si affanna troppo negli affari della Repubblica, *alter Cato*. Si prende anche per affannone ass, *ardelio*.
*Repubbrica, repubblica, V.
Repudiante, *repudians*.
Repudiare, *repudiare*.
Repudiato, *repudiatus*.
Repudio, *repudium*.
Repugnante, *repugnans*.
Repugnantemente, *repugnanter*.
Repugnanza, *repugnantia*.
Repugnare, ostare, *repugnare*, *obsistere*.
Repugnazione, *repugnantia*.
Repulsa, *repulsa*.
Repulsare, ribattere, *repulsare*.
Repulsazione, *repulsa*.
Repulsivo, *repellens*.
Repulso, ribattuto (Bemb. Stor. lib. 1.), *repulsus*.
Reputanza, reputazione, V.
Reputare, o riputare, *existimare*.
Reputato, o riputato, *putatus*, *creditus*.
Reputazione, o riputazione, *existimatio*.
*Requiare, aver requie, *quiescere*.
*Requia, } riposo, *requies*,
Reque. } *cessatio*.
Requisito, o riquisito, richiesto, *requisitus*. ¶ In sust. condizion necessaria, *conditio*.

Requisizione, o riquisizione, ricercamento, *inquisitio*.
Resa, arrendimento, *deditio*.
Rescindere, tagliare, o toglie-re (Bemb. Stor. l. 1.), *rescindere*.
Rescissione, il rescindere (Bemb. St. l. 1.), *rescissio*.
Rescritto, risposta in iscritto, *rescriptum*.
Rescrivere, o riscrivere, copiare, *describere*. ¶ Far rescritto, *rescribere*.
Resecare, tagliare, *resecare*.
† Reseda, sorta d'erba, *reseda*.
Reservare, o riservare, *reservare*.
Reservazione, riserbazione, V.
* Resia, eresia, *haeresis*. ¶ Per discordanza di pareri, *dissensio*.
Residente, che risiede, *residens*. Per Ambasciadore, *legatus*.
Residenza, o residenzia, *sedes*. ¶ Per solio, *solium*.
† Residenziale, appartenente a residenza, *ad sedem pertinens*.
† Resinifero, add. che produce resina (Voc. nella voce Larice).
Residuo, avanzo, *residuum*.
Resina, ragia, *resina*.
Resinoso, ragioso, *resinosus*.
† Resipiscenza, ritorno da male a bene, *resipiscentia*.
Resistente, *resistens*, *pertinax*.
Resistenza, *impedimentum*, *obstaculum*.
Resistere, *obstare*, *resistere*.
† Resina, sorta di pesce.
† Reso, add. da rendere, *debitus*.
Resolutamente, risolutamente, V.
Resolutivo, *resolvens*.
Resoluto, risoluto, V.
Resoluzione, o risoluzione, *deliberatio*. ¶ Per soluzione, *solutio*.
Respettivamente, *ratione habita*.
Respettivo, relativo, V. ¶ Rispettoso, *verens*.
Respignere, o rispignere, *propulsare*.
† Respirabile, add. da potersi respirare.
Respiramento, o rispiramento, *respiratio*.
† Respirante, *respirans*.
Respirare, o rispirare, *respirare*. ¶ Per ricrearsi, *relaxare animum*.
† Respirativo, addiett. atto a respirare.
Respirazione, o rispirazione, Respiro, o rispiro. } *respiratio*.

*Respitto, o rispitto, riposo, agio, *requies*, *commoditas*.
* Responsione, * Responsio, * Responsura. } *risposta*, *responsum*.
*Resquitto, o risquitto, requie, *requies*.
*Ressa, importuna istanza, *efflagitatio*. ¶ Talora per rissa, *rixa*.
Resta, i fili, o spine delle biade nella spiga, *arista*. ¶ Per quantità d'agli uniti insieme, *restis*. ¶ Per posa, *requies*.
Restagno, luogo d'acqua morta, *stagnum*.
Restante, *reliquus*, *a*, *um*.
Restare, avanzare, *superesse*. ¶ Cessare, *desinere*. ¶ Fermarsi, *manere*.
Restata, fine, *finis*.
Restato, *qui cessavit*.
Restauramento, *instauratio*, *refectio*.
Restaurare, o ristaurare, rinnovare, *restaurare*, *instaurare*.
Restaurato, *instauratus*.
Restauratore, *instaurator*, *refector*.
Restauratrice, o ristauratrice, che restaura, *quae instaurat*.
Restaurazione, o ristaurazione, *instauratio*, *refectio*.
* Restauro, o * Ristauro, restaurazione, *instauratio*.
† Restiamente, avverb. con riluttanza, *repugnanter*.
Resticciuolo, dimin. di resto, *reliquiae*.
Restio, o ristio, epiteto delle bestie che non vogliono andar avanti, *refractarius*. ¶ Ferro rugginoso, e ristio (Segneri Crist. 3. 34. 4.), *hebes*.
Restituimento, *restitutio*.
Restituire, *reddere*, *restituere*.
Restitutore, o restitutore, *restitutor*.
Restituzione, *restitutio*.
Resto, avanzo, *reliquum*.
Restoso, pien di reste, *aristis plenus*.
Restringere (Sann. Arc. pros. 9), ristrignere, V.
† Restrittivo, atto a restringere, *restringens*.
Restrizione, ristrignimento. V.
Resudare, sudare, *resudare*.
Resultamento, il resultare, *summa*.
Resultare, risultare, V.
Resupino, supino (Sann. Arc. pros. 8.), *supinus*.
Resurgere, risurgere, V.
*Resurressi, * Risurresso, resurresso, o * Risorresso, resurrezione, V.
Resurrezione, e risurrezione, *resurrectio*.

* Resuscitazione, risuscitazione, V.
Resuscitare, *ad vitam revocare*.
*Retà, malvagità, *improbitas*.
Retaggio, redità, *hereditas*.
† Retato, add. intrecciato a guisa di rete, *reticulatus*.
Rete, *rete*. ¶ Per sorta di cuffia, *reticulum*.
Retentivo, che ha virtù di ritenere, *retinens*.
Reticella, Reticino. } lavoro traforato, e picciola rete, *reticulum*.
† Reticenza, il tacere, silenzio, *reticentia*.
*Retico, eretico, V.
Reticolato, o reticulato, sustant. intrecciamento a rete, *reticulatum opus*.
Reticolato, add. intrecciato a guisa di rete, *reticulatus*.
Reticulazione, reticolato, *reticulatum opus*.
*Retificagione, *Retificamento. } ratificazione, *ratihabitio*, *approbatio*.
*Retificare, ratificare, *ratum habere*.
Retina, pannicolo reticolato intorno all'umor vitreo dell'occhio, *retina*.
† Retinente, add. prudente, *prudens*, *cautus*.
Retore, maestro di rettorica, *rhetor*, *ῥήτωρ*.
Retribuente (Segni Etic. l. 5. c. 11.), *retribuens*.
Retribuire, ricompensare, *rependere*.
Retribuito, add. da retribuire (Segni Etic. l. 5. c. 3.), *retributus*.
Retribuitore, o retributore, *retributor*.
Retribuzione, *retributio*, *compensatio*.
*Retro, dietro, *retro*.
Retrocedere (Caro lett. 1. 164), restituire, *restituere*.
Retrocedimento, *retrocessus*, *us*.
Retrogradare, tornare addietro (termine astrologico), *retrogredi*.
Retrogradazione, *retrocessus*, *us*.
Retrogrado, add. che torna addietro, *retrogradus*.
Retroguardia, rietroguardia, o retroguardo, parte deretana dell'esercito, *extremum agmen*.
Retropignere, spignere addietro, *retrorsum impellere*.
* Retrorso, all'indietro, *retrorsum*.
* Retta, resistenza, *obstaculum*.
Rettamente, e sup. rettissimamente, *recte*, *bene*.
Rettangoletto, picciolo rettan-

golo, *parvum rectangulum*.
Rettangolo, add. di angoli retti, *rectangulus*.
Rettangolo, sust. figura piana di quattro lati cogli angoli retti, *rectangulum*.
Rettezza, rettitudine, V.
Rettificamento, il rettificare, *purificatio*, *aequatio*.
Rettificare, purificare, *purificare*. ¶ Per aggiustare, *aequare*.
Rettificato, *purificatus*.
Rettificatore, che rettifica, *purificans*.
Rettificazione, il rettificare, *purificatio*.
Rettile, animal che va colla pancia per terra, *reptile*.
Rettilineo, figura compresa di linee rette, *rectilineus*, *εὐθύγραμμος*.
Rettitudine, *aequitas*, *iustitia*.
Retto, e sup. rettissimo, *rectus*.
Rettore, che regge, *rector*.
Rettoria, governo, *regimen*.
Rettorica, *ars rethorica*, *ῥητορική*.
Rettoricamente, *rhetorico more*.
Rettorico, che sa Rettorica, o la insegna, *rhetor*, *ῥήτωρ*. ¶ Per attenente a rettori, *rhetoricus*.
Rettrice, che regge, *moderatrix*.
† Retundere, rintuzzare, *retundere*.
* Reva, sorta di gabella, *reva*.
Reubarbaro (Sper. Dial. Usura), rabarbaro, V.
Revelare, rivelare, *detegere*.
Revelatore, *detegens*, *revelator*.
Revelazione, *revelatio*, *manifestatio*.
† Revellere, ritrarre, *revellere*.
† Revellente, term. med. *revellens*, *deducens*.
Reverberare, riverberare, V.
Reverberazione, Reverbero. } riverbero, V.
Reverendo, e superl. reverendissimo, degno di riverenza, *veneratione dignus*.
Reverente, o riverente, e sup. reverentissimo, o riverentissimo, chi porta riverenza, *observans*.
Reverentemente, o riverentemente, e sup. reverentissimamente, o riverentissimamente, *reverenter*.
Reverenza, o riverenza, *observantia*, *reverentia*.
Reverenziale, di riverenza.
Reverire, o riverire, far riverenza, *observare*, *colere*, *salutare*.
Revisione (Tass. lett. poet.), il rivedere, *revisio*.
Revisore (Tass. lett. poet.

chi rivede, *revidens*.
Reuma, catarro, *pituita*, ῥεῦμα.
Reumatico, catarroso, *rheumaticus*.
Reumatismo, artetica, V.
Revocabile, o rivocabile, che si può revocare, *revocabilis*.
Revocare, o rivocare, richiamare, *revocare*.
Revocato, *revocatus*.
Revocazione, *revocatio*.
Revoluzione, o rivoluzione, rivolgimento, *circulatio*. ¶ Per sedizione, *seditio*.
Reupontico, sorta d'erba, *rhaponticum*.
† Revulsivo, revellente, V.
† Reziario, gladiatore, *retiarius*.
Rezza, rete di refe con minutissime maglie, *rete*, *plagæ*.
Rezzo, ombra di luogo aperto non percosso dal Sole, *umbra*.

R I

Riabbassare, rabbassare, *rursus deprimere*.
Riabbattersi, rabbattersi, V.
Riabbellire, rabbellire, V.
Riabitare, *rursum incolere*.
Riaccendere, raccendere, *rursus accendere*.
Riacceso, *iterum accensus*.
Riaccettare, *rursum admittere*.
Riaccoccare, raccoccare, V.
* Riaccolta, ricovero, *perfugium*.
Riaccomodare, *restituere*.
† Riacconciare, riaccomodare, *reconcinnare*, *reficere*.
† Riaccrescere, accrescer di nuovo, ed accrescere semplicemente, *adaugere*.
Riaccotonare, accotonar di nuovo, *iterum carminare*.
Riacquistare, *recuperare*.
Riaddomandare, *repetere*.
Riadirarsi, *denuo irasci*.
Riadornare, di nuovo adornare, *rursus exornare*.
Riaffermare, *confirmare*.
Riaggravare, raggravare, V.
* Riale, piccol rivo, *rivulus*.
Rialto, add. (Segn. Quares. 29. 4.), rilevato, *eminens*.
Rialto, sust. rilevato, *eminentia*.
Rialzamento, alzamento, *elatio*.
Rialzare, di nuovo alzare, *iterum erigere*.
Rialzato, add. da rialzare (Guicciard. Stor. l. 8.), *erectus*.
Riamante, *redamans*.
Riamare, corrispondere in amore, *redamare*.
Riamato (Segni Etic. lib. 8. c. 11.), *redamatus*.
Riamicare, riconciliare, V.
† Riammalare, ammalarsi di nuovo, *in morbum recidere*.
† Riammettere, ammetter di nuovo (Segn. Crist. inst. 3. 11. 13.).
Riammonire (Segni Etic. l. 5. c. 7.), *remonere*.
† Riandamento, il riandare, *reditio*.
Riandare, di nuovo andare, *redire*. ¶ Per esaminare di nuovo, *recognoscere*.
Riandato, add. da riandare.
Riannestare, rannestare, *rursus inserere*.
Riannestato, *iterum insitus*.
† Riapertura, e riapritura, il riaprire (Salv. pros. tosc. 2. 13.).
Riapparire, *iterum apparere*.
Riappiccare, rappiccare, V.
Riaprimento, il riaprire.
Riaprire, *iterum aperire*.
Riarare, *iterum arare*.
Riardere, diseccare per troppo freddo, o caldo, *torrere*, *adurere*.
Riardimento, *adustio*.
Riarguito, ripreso, *reprehensus*.
Riarmare, *iterum armare*.
* Riarrecare, riportare, *referre*.
Riarricchire, *iterum ditari*.
Riarricchito, *iterum ditatus*.
Riarso, *retorridus*, *retostus*.
† Riasciuttato, add. asciuttato di nuovo (Salv. Disc. 1. 140.).
† Riascoltare, ascoltar di nuovo, *iterum audire*.
† Riassalire, lo stesso che rassalire.
Riassettare, rassettare, V.
† Riassicurare, assicurarsi di nuovo, *animos resumere*, *confirmari*.
† Riassorbire, assorbir di nuovo, *resorbere*.
Riassumere, assumer di nuovo, *resumere*.
Riassunto, *resumptus*.
Riattaccare, *iterum adnectere*.
Riavere, *recuperare*.
† Riavvicinare, lo stesso che ravvicinare, *iterum admovere*.
† Riavolo, sorta di strum. di ferro serviente alle fornaci del vetro.
Riavuto, *recuperatus*, *resumptus*.
Ribaciare, *iterum osculari*.
Ribaciato, add. da ribaciare, *iterum osculatus*.
† Ribadimento, il ribadire, e la parte del chiodo ribadito, *repercussio*.
Ribadire, ribattere, *retorquere*, *repercutere*. ¶ Per confermar qualche detto, *confirmare*.
Ribadito, ribattuto, *retortus*.
Ribaditura, il ribadire, *repercussio*.
Ribagnare, *iterum madefacere*.
Ribaldaccio, *improbissimus*.
Ribaldaggine (Segn. Crist. 3. 35. 18.), *scelus*, *improbitas*.
Ribaldaglia, moltitudine di ribaldi, *improborum manus*.
Ribaldeggiare, far cose da ribaldi, *flagitiosè facere*.
Ribaldello, *improbulus*.
Ribalderia, *scelus*, *flagitium*.
Ribaldo, o rubaldo, e sup. ribaldissimo, *flagitiosus*, *improbus*.
Ribaldonaccio, } *flagitiosissimus*.
Ribaldone. }
† Riballare, di nuovo ballare.
Ribalta, strumento che serve a ribaltare.
Ribaltare, mandar sossopra, *subvertere*.
† Ribalzamento, il ribalzare, ribalzo, (Gal. dial. mot. loc. 707.), *saltus*.
Ribalzare, *iterum resilire*.
Ribalzo, il ribalzare, *saltus*; per riflessione, *repercussio*.
Ribandimento, rivocamento dal bando, *exulis reductio*.
Ribandire, rivocar dal bando, *ab exilio revocare*. ¶ Per nuovamente bandire, *rursus in exilium mittere*.
Ribandito, add. da ribandire, *rursus in exilium pulsus*.
Ribarbare, si dice delle piante, che mettono nuove barbe, *novas radices agere*.
* Ribarbero, rabarbaro, V.
† Ribasso, certo scemamento di conto.
Ribastonare, *rursus verberare*.
Ribattere, ripercuotere, *repercutere*. ¶ Per confutare, *refutare*.
Ribattezzamento, *iteratum baptisma*.
Ribattezzare, *rebaptizare*.
Ribattimento, } il ribattere,
Ribattitura } *repercussio*.
Ribattutamente (Salvin. eical), con forza.
Ribattuto, *repercussus*.
Ribeba, o ribeca, specie di lira da suono, *lyra*.
Ribeccare, *remordere*.
Ribechino, piccola ribeca, *exigua lyra*.
* Ribellagione, o * rubellagione. } *Ribellione*, V.
* Ribellamento, o * rubellamento, }
Ribellante, o * Rubellante, *rebellis*.
Ribellare, o * rubellare, sollevare, *ad rebellionem incitare*. ¶ Ribellarsi, *deficere*, *rebellare*.
Ribellato, o rubellato, *rebellis*.
Ribellazione, o * rubellazione. } *rebellio*, *defectio*.
Ribellione, o * rubellione. }
Ribello, o rubello, *rebellis*.
Ribenedire, assolvere dalla maledizione, *absolvere*.
Ribenedizione, il ribenedire, *absolutio*.
† Ribeneficare, beneficar di nuovo, beneficare in contraccambio, *beneficio vicem exsolvere*.
Ribere, di nuovo bere, *iterum bibere*.
Ribes, sorta di pianta e di frutto, *ribes*.
Ribobolelto, dim. di ribobolo.
Ribobolo, sorta di dire breve, e in burla, *dicterium*, *dictum*.
Riboccare, traboccare, *exundare*.
* Ribocco, trabocco, *redundantia*.
Ribollimento, *fervor*, *æstus*.
Ribollire, *æstuare*, *bullire*.
Ribollito, add. da ribollire.
† Ribordo, secondo ordine e tavola che si pongono sopra la bordatura di un vascello.
Ribrezzo, *horror*, *tremor*.
Riburlare, burlar di nuovo, o con chi burla, *iterum*, *aut vicissim irridere*.
Ributtamento, *rejectio*.
Ributtare, rispingere, *rejicere*.
Ributtato, *repulsus*, *rejectus*.
Ributto, sust. *rejectio*, *repulsus*.
Ricacciare, *repellere*. ¶ Per ribeccare, *reficere*.
Ricadente, *recidens*.
Ricadere, cadere di nuovo, *recidere*.
* Ricadia, o * recadia, noja, travaglio, *molestia*.
Ricadimento, il ricadere, *iteratus casus*.
Ricadioso, pien di noja, *tristis*.
Ricaduta, ricadimento, *iteratus casus*.
Ricaduto, add. da ricadere, *relapsus*.
Ricaggimento (Cavalc. frutt. l. 33.), ricadimento, V.
* Ricagnato, o rincagnato, si dice di chi abbia il naso in dentro, *simus*.
Ricalare, calar di nuovo, *rursus imminui*.
Ricalcare, *recalcare*, *proterere*.
Ricalcato, *protritus*.
Ricalcinare, calcinare di nuovo, *iterum in calcem redigere*.
Ricalcitramento, il ricalcitrare, *calcitratus*, *us*.
Ricalcitrante, *recalcitrans*.
Ricalcitrare, resistere, e trar dei calci, *recalcitrare*.

Ricalzarsi, *iterum se calceare.*
Ricamamento, ricamo, *phrygium opus.*
Ricamare, *acu pingere.*
Ricamato, *acu pictus.*
Ricamatore, *phrygio, nis.*
Ricamatura, *opus phrygium.*
Ricambiare, ricompensare, *remunerari.*
† Ricambio, cambio sopra cambio.
Ricamminare, *rursus ire.*
Ricamo, *phrygium opus.*
Ricangiare, ricambiare, *remunerari.*
Ricantare, *recinere, recantare.*
Ricantato (Segn. Quares. 1. 1.), ridetto, *sæpè repetitus.*
† Ricantazione, ritrattazione, *retractatio, palinodia.*
Ricapare (Caro lett. 2. 99.), pigliar la migliore fra alcune cose, *seligere.*
Ricapitare, dar ricapito, *accurare.*
Ricapito, indrizzo, *cura.*
Ricapitulare, *summatim colligere.*
Ricapitolazione, *epilogus, ἀνακεφαλαίωσις.*
Ricapruggiuare, rifar le capruggini, *committere.*
Ricardare, dar di nuovo il cardo, *iterum carminare.*
Ricardato, *iterum carminatus.*
Ricaricare, *iterum onerare.*
Ricaricato, *rursum oneratus.*
Ricarminare, ricardare, *iterum carminare.*
Ricascare, ricadere, *recidere.*
Ricascata, ricaduta, *lapsus iterum.*
Ricattamento, ricatto, *vindicatio.*
Ricattare, riscattare, *redimere.* ¶ Ricattarsi, vendicarsi, *ulcisci.*
Ricattato, *redemptus.*
Ricattatore, *redemptor.*
Ricatto, riscatto, *redemptio.*
Ricavalcare, *rursum equitare.*
Ricavare, *haurire, percipere.*
Riccaccio, peggiorat. di ricco, *ditissimus.*
Riccamente, e super. ricchissimamente, *lautè, opulenter.*
Ricchezza, *divitiæ, opes.*
Ricciaja, quantità di capelli ricciuti, *cincinni, orum.*
Riccio, animal noto, ed anche la scorza spinosa della castagna, *echinus.* ¶ Per capello crespo, *cincinnus.* ¶ Addiett. *crispus.*
Ricciolino, *cincinnulus.*
Riccio marino, sorta d' erba, e di animaletto marino, *echinus marinus.*
Ricciutello, *crispulus.*
Ricciuto, che ha i capelli ricci, *crispus.*
Ricco, e sup. ricchissimo, *dives.*
Riccona, assai ricca, *prædives.*
*Riccore, ricchezza, *opes.*
*Ricente, e sup. ricentissimo, recente, *recens.*
*Ricente, avverb. } recentemen-
*Ricentemente. } te, *recenter.*
*Ricepere, ricevere, *recipere.*
Ricerca, *postulatio, inquisitio.*
Ricercamento (Segn. Etic. lib. 3. cap. 3.), *inquisitio.*
Ricercare, *perquirere, requirere.* ¶ Per domandare, *petere.*
Ricercare, sust. } ricerca, *in-*
Ricercata. } *quisitio, postulatio.*
† Ricercatamente, avv. a bella posta, *dedità operà.*
Ricercato, *inquisitus, postulatus.*
Ricercatore, *perquisitor.*
Ricercatrice (Filicaja canz.), *quæ perquirit.*
Ricerchiare, *iterum vincire.*
Ricerchiato, *iterum vinctus.*
Ricerco, add. ricercato, *perquisitus.*
Ricernere, tornare a separare, *rursus cernere.* ¶ Per dichiarar meglio, *melius exponere.*
Ricesellare, cesellare di nuovo, *viriculo rursus exsculpere.*
*Ricessare, fermarsi, *consistere.*
*Ricesso, o recesso, ritiro, *recessus.*
Ricetta, regola da compor le medicine, *ratio medicinæ faciendæ.*
Ricettacolo, *receptaculum.*
Ricettamento, il ricettare, *receptio.* ¶ Per ricettacolo, *receptaculum.*
Ricettare, ricevere, *recipere.*
Ricettario, libro di ricette, *codex medicinæ faciendæ rationes præscribens.*
Ricettato, *receptus exceptus.*
Ricettatore, che ricetta, *receptator.*
Ricettatrice, *receptrix.*
Ricettivo (Segni Anim. l. 2. c. 119.), che riceve, *recipiens.*
Ricetto, sost. ricettacolo, *receptaculum.* ¶ Addiet. ricevuto (Dant. Purg. 15.), *receptus.*
Ricevente, *recipiens.*
Ricevere, pigliare, *accipere.* ¶ Per accogliere, *excipere.*
*Ricevevole, ricevente, *recipiens.*
Ricevimento, *acceptio, receptio.*
*Ricevitivo, ricettivo, *recipiens.*
Ricevitore, *acceptor, receptor.*
Ricevitrice, *receptrix.*
Ricevuta, *apocha, securitas.*
Ricevuto, e sup. ricevutissimo (Segn. Quares. 1. 9.), *acceptus.*
*Ricezione (Segni anim. l. 3. c. 63.), ricettamento, *receptio.*
*Richedere, richiedere, *petere.*
Richeata, o richiesta, *petitio.*
*Richesto, richiesto, *petitus.*
Richiamante, *revocans.*
Richiamare, *revocare.* ¶ Richiamarsi, dolersi, *queri.*
Richiamata (Tass. lett. poet.), il richiamare, *revocatio.*
Richiamato, *revocatus.*
Richiamatore, *revocator.*
Richiamatrice, *revocans.*
Richiamo, *revocatio.* ¶ Per lamentanza, *querela.*
Richiedere, *postulare, petere.*
Richiedimento, *petitio.*
Richieditore, *petitor.*
Richieduto (Sper. dial. Usura), richiesto, V.
Richierere, ricercare, *requirere.*
Richiesta, *petitio, postulatio.*
Richiesto, *petitus, postulatus.*
Richinarsi, umiliarsi con segno di riverenza, *demittere se.*
Richiudere, *includere, occludere.*
Richiudimento, *inclusio.*
Richiusura, chiusura, V.
Richiuso, *conclusus.*
Ricidere, tagliare, *recidere.*
Ricidimento, } il ricidere,
Riciditura. } *resectio.*
Ricidivo, recidivo, V.
Ricignere, cinger d' intorno, *circumcingere.*
Ricimentare, di nuovo cimentare, *periculo iterum exponere.*
Ricino, sorta di pianta, *ricinus.*
Ricinto, o Recinto, sust. giro, *circuitus.*
Ricinto (Chiabr. p. 2.), add. da ricignere, *cinctus.*
Ricioncare, di nuovo cioncare, *largius bibere.*
*Ricipiente, avvenente, *venustus.*
† Ricircolazione, il ricircolare, nuova circolazione, *iterata circuitio.*
*Ricircolare, o ricircolare, girare intorno, *circumire.*
Ricisa, troncamento, *incisio, recisio.*
Ricisamente, di netto, *uno ictu.*
Riciso, tagliato, *recisus.*
Ricogliere, o raccogliere, *colligere.* ¶ Per ricoverare, *recuperare.*
Ricoglimento, raccoglimento, *collectio.*
Ricoglitore, *collector.* ¶ Per riscuotitore, *exactor.*
Ricoglitrice, levatrice, *obstetrix.*
Ricognizione, il riconoscere, *agnitio.* ¶ Per ricompensa, *compensatio.*
Ricognoscere, *recognoscere.*
Ricognoscimento, ricognizione, *agnitio.*
Ricolare, *denuo colare.*
† Ricolato, add. da ricolare (Red. cons. 1. 84.), *iterum colatus.*
Ricollegarsi, *iterum fœdus inire.*
*Ricollicare, ricercare, V.
† Ricollocare, collocar di nuovo, *reponere.*
Ricolmare, colmare, *cumulare.*
Ricolmato (Segn. Quares. 12. 5.), *cumulatus.*
† Ricolmo, add. colmo, ripieno, *cumulatus, expletus.*
† Riconfrontare, di nuovo confrontare, *rursus componere.*
Ricolorire, di nuovo colorire, *colorem iterum inducere.*
Ricolta, il ricogliere, *messis.* ¶ Per ritirata, *receptus, us.*
*Ricolta, mallevadore (S. Cater. lett. 306.), *præs, dis.*
Ricolto, sust. ricolta, *messis.*
Ricolto, addiet. *collectus.*
Ricomandare, raccomandare, *commendare.*
Ricombattere, combatter di nuovo, *iterum pugnare.*
Ricominciamento, *initium, inchoatio.*
Ricominciare, *iterum inchoare.*
Ricominciato, *inchoatus.*
Ricominciatura, ricominciamento, V.
Ricommettere, *denuo committere.*
Ricomparire, *iterum comparere.*
Ricompensa, } *compensa-*
Ricompensamento, } *tiò, remu-*
Ricompensazione. } *neratio.*
Ricompensare, rendere il contraccambio, *compensare, rependere.*
Ricompensato, *remuneratus.*
† Ricompensazione, *remuneratio.*
Ricompenso, ricompensa, V.
Ricompera, o ricompra, *redemptio.*
*Ricomperagione, o } *redem-*
*ricompragione, } *ptio.*
Ricomperamento, o }
ricompramento, }
Ricomperare, e ricomprare, riscattare, *redimere, reponere.*
Ricomperato, o ricomprato, *redemptus.*
Ricomperatore, o ricompratore, *redemptor.*

Ricomperazione, o ricompeazione, *redemptio*.
*Ricomperevole, da potersi riscattare, *reporobilis*.
Ricompiere, *replere*. ¶ Per ricompensare, *compensare*.
Ricompimento, il ricompiere, *complementum*.
Ricomporre, compor di nuovo, *iterum componere*.
Ricomprare, ec., ricomperare, V.
Ricomunica, l'assoluzion dalla scomunica, *reconciliatio*.
Ricomunicare, assolvere dalla scomunica, *reconciliare*.
Ricomunicazione, ricomunica, V.
Riconcedere, *rursus concedere*.
Riconcentrare, rientrare in se stesso, *in se redire*.
Riconcepire, *iterum concipere*.
Riconciare, racconciare, V.
*Riconciliagione, Riconciliamento, Riconciliazione, } *reconciliatio*.
Riconciliare, *reconciliare*.
Riconciliato, *reconciliatus*.
† Riconciliatore, *reconciliator*.
Riconcimare, concimar di nuovo, *rursus stercorare*.
Riconcio, add. *reconcinnatus*.
Ricondannare, *iterum condemnare*.
Ricondensare, *iterum densare*.
Ricondire, *iterum condire*.
Ricondito, nascosto, *occultus*.
Ricondotta, il ricondurre, condotta, V.
Ricondotto, *reductus*.
Ricondurre, *reducere*.
Riconferma, Riconfermazione. } *confirmatio*.
Riconfermare, *iterum confirmare*.
Riconfermato, *confirmatus*.
† Riconfermatore, *confirmator*.
Riconfessare, *iterum confiteri*.
Riconficcare, *iterum configere*.
Riconformare, *rursus conformare*.
Riconfortare, confortare, *reficere*.
Riconfortato, *confirmatus*.
† Riconfortatrice, che riconforta (Salv. Pros. tosc. 2. 427.).
Ricongiugnere, *iterum coniungere*.
Ricongiugnimento, *nova coniunctio*.
Ricongiunto, *iterum coniunctus*.
Ricongiunzione, ricongiugnimento, V.
Ricongregare, *iterum congregare*.
Riconiare, di nuovo coniare, *recudere*.

Riconoscente, grato, *gratus*.
Riconoscenza, *agnitio*. ¶ Per contraccambio, *gratus animus*, *remuneratio*.
Riconoscere, ravvisare, *agnoscere*. ¶ Per rimunerare, *remunerari*.
† Riconoscibile, add. facile a riconoscere.
Riconoscimento, *agnitio*. ¶ Per rimunerazione, *remuneratio*, *munus*.
Riconoscitore, che riconosce, *agnoscens*.
Riconosciuto, *agnitus*.
Riconquista (Segn. Man. 24. Sett.), *recuperatio*.
Riconquistare, *recuperare*.
Riconsegnare, racconsegnare, *rursus tradere*.
Riconsiderare, *maturè perpendere*.
Riconsiderato, *perpensus*.
Riconsigliare, *rursus consilium dare*.
Riconsigliato, add. da riconsigliare.
Riconsolamento, *nova consolatio*.
Riconsolare, *denuo solari*.
Riconsolato, *solatio affectus*.
Riconsolazione, riconsolamento, V.
Ricontare, contar di nuovo, *renumerare*. ¶ Per raccontare, *narrare*.
*Riconto, epilogo, *epilogus*.
† Riconvenzione, impugnazione del detto altrui.
Riconvenire, chiamare in giudizio, *convenire*.
Riconvertire, convertir di nuovo, *iterum mutare*.
Riconvertito, add. da riconvertire, *conversus*.
† Riconvincere, convincere, V.
Riconvitare, rifar convitl, *iterum convivari*.
Ricoperchiare, rimettere il coperchio, *contegere*.
Ricoperchiato, *iterum tectus*.
Ricoperta, o ricoverta, *operimentum*. ¶ Per metaf. *praetextus*.
† Ricopertamente, avv. copertamente, ascosamente, *clam*, *occulte*.
Ricoperto, o ricoverto, *coopertus*.
Ricopiare, rescrivere, *describere*.
Ricopiato, *descriptus*.
† Ricopiatura, rappresentazione di cosa che sia d'invenzione altrui, *descriptio*.
Ricoprimento, o ricovrimento, *novum operimentum*.
Ricoprire, o ricovrire, *contegere*.
Ricorcare, ricoricare, *sternere*. ¶ Ricoricarsi, *decumbere*.

Ricordagione, Ricordamento, Ricordanza. } ricordo, *monumentum*, *memoria*.
Ricordare, ridurre a memoria, *commemorare*. ¶ Ricordarsi, *recordari*.
Ricordato, *commemoratus*.
Ricordatore, *commemorans*.
Ricordazione, Ricordo. } *recordatio*, *memoria*.
Ricordevole, da ricordarsi, *memorabilis*. ¶ Per chi si ricorda (Castigl. Cortig. lib. 4.), *memor*.
Ricoricare, ricorcare, V.
Ricoronare, *iterum coronare*.
Ricorra, ricogliere, *colligere*.
Ricorraggere, *iterum corrigere*.
Ricorrere, *recurrere*. ¶ Per rifuggire, *confugere*.
Ricorrimento, corso replicato, *recursus*.
Ricorso, add. da ricorrere, *recursus*.
Ricorso, sust., *recursus*. ¶ Per rifugio, *perfugium*.
*Ricorsojo, bollire a ricorsojo, val bollire assai, *ferventissimè aestuare*.
Ricosteggiare, scorrer di nuovo navigando le coste marittime, *praetervehi*, *relegere oram*.
Ricostituire, *iterum statuere*.
Ricotonare, accotonar di nuovo, *rursus carminare*.
Ricotonatura, *iterata carminatio*.
Ricotta, fiar di siero rappreso al fuoco, *caseus secundarius*.
Ricotto, *recoctus*.
Ricoveramento, o ricovramento, il racquistare, *recuperatio*.
Ricoverare, o ricovrare, racquistare, *recuperare*. ¶ Ricoverarsi, *confugere*.
Ricoveratore, a ricovratore, *recuperator*.
Ricovero, o ricovro, *recuperatio*. ¶ Per ricorso, *perfugium*.
Ricoverto, ec., ricoperto, V.
Ricovrare, ec., ricoverare, V.
Ricovrire, ec., ricoprire, V.
Ricreamento, o * ricriamento, *recreatio*.
Ricreare, o * ricriare, di nuovo creare, *reparare*. ¶ Per ristorare, *recreare*.
Ricreativo, o * ricriativo, atto a ricreare, *recreans*.
Ricreatore, o * ricriatore, riparatore, *reparator*.
Ricreatrice, *recreans*.
† Ricreazione, e recreazione, ricreamento, *recreatio*.
Ricreazioncella, o * ricriazioncella, dim., *brevis relaxatio*.

Ricredente, ricreduto, V.
Ricredere, o ricredersi, mutar opinione, *à sententia recedere*.
Ricreduto, convinto, *convictus*.
Ricrescente, *excrescens*.
Ricrescenza, ricrescimento, V.
Ricrescere, moltiplicarsi, farsi maggiore, *amplius augeri*.
Ricrescimento, *augmentum*.
Ricriare, ricriatura, ec., ricreare, V.
Ricrio, ricreamento, *relaxatio*.
Ricrocifiggere, *iterum cruci affigere*.
Ricrocifisso, *iterum cruci affixus*.
Ricucimento, ricucitura, V.
Ricucire, *resuere*.
Ricucito, *resutus*.
Ricucitura, il ricucire, a 'l argoo del ricucito, *nova sutura*.
Ricuocere, cuocer bene, *recoquere*. ¶ Per metaf. esaminare, *examinare*.
Ricuperamento, *recuperatio*.
Ricuperare, *recuperare*.
Ricuperato, *recuperatus*.
† Ricuperatore, che recupera (Voc. nella voce Ricomperatore).
Ricuperazione, *recuperatio*.
Ricurvo, *recurvus*, *incurvus*.
Ricusa, o recusa, *recusatio*.
Ricusante, *recusans*.
Ricusare, *recusare*.
Ricusazione, *recusatio*.
* Ridamare, riamare, *redamare*.
Ridare, dar di nuovo, *iterum dare*.
Ridda, ballo di molte persone fatto in giro, *saltatio*, *tripudium*.
Riddare, andar girando, *saltare*, *tripudiare*.
Riddone, ridda, V.
Ridente, *ridens*, *hilaris*.
Ridere, *ridere*. ¶ Ridersi, farsi beffe, *irridere*, *contemnere*.
Ridestare, *iterum expergefacere*.
Ridesto (Guicciard. Stor. lib. 5.), *iterum expergefactus*.
Ridetto (Sper. dial. Rettor.), *repetitus*.
Ridevole, ridicolo, *ridiculus*.
Ridevolmente, ridicolosamente, *ridiculè*.
Ridicimento, il ridire, *repetitio*.
Ridicitore, Ridicitrice, } che ridice, *repetens*.
Ridicolo, sust. cosa che induce a riso, *ridiculum*.
Ridicolo, add. *ridiculus*.
† Ridicolosaggine, cosa ridicola,

colo, azione ridicolosa.
Ridicolosamente, *ridiculè.*
Ridicoloso, *ridiculus.*
* Ridificare, riedificare, V.
Ridimandare, *reposcere.*
Ridire, replicare, *repetere.* ¶ Ridirsi, disdirsi, *retractare dicta.*
Ridiritto, raddirizzato, *directus.*
Ridirizzare, dirizzar di nuovo, *rursus dirigere.*
Ridirizzato, addiett. da ridirizzare, *rursus directus.*
Ridisegnare, *iterum delineare.*
Ridisputare, *rursus disputare.*
† Ridistinguere, distinguere di nuovo, dichiarar meglio, *melius exponere.*
Riditore, chè si ride, *derisor.*
Ridividere, divider di nuovo, *rursus dividere.*
† Ridivincolare, ritorcersi, ripiegarsi qua e là, *distorqueri.*
* Ridolente, che rende odore, *redolens.*
* Ridolersi, di nuovo dolersi, *rursus dolere.*
Ridolere, rendere odore, *redolere.*
† Ridolo, uno dei lati di una carretta, fatto a foggia di rastrelliera.
Ridomandare, *repetere, reposcere.*
Ridonare, nuovamente dare, *redonare.*
Ridondamento, ridondanza, V.
Ridondante, *redundans.*
Ridondanza, *redundantia.*
Ridondare, *redundare.*
Ridosso, a ridosso, V.
Ridottabile, da temersi, *formidabilis.*
Ridottare, temere, *formidare.*
Ridottato, temuto, *formidatus.*
Ridottevole, ridottabile, *formidabilis.*
Ridotto, o ridutto, sust. luogo, dove più persone si adunano, *conventus.* ¶ Ricettacolo, *receptaculum.*
Ridotto, o ridutto, add. *reductus, adductus.*
Ridirizzare, *rursus dirigere.*
Ridubitare (Segni Etic. l. 6. c. 3.), dubitare di nuovo, *iterum dubitare.*
Ridurre, o ridocere, ricondurre, *reducere, redigere.* ¶ Ridursi, ragunarsi, *convenire.*
Riducimento, *reductio.*
Riducitore, } *reductor.*
Riduttore. }
Riduzione, riducimento, *reductio.*
* Riedere, ritornare, *redire.*

Riedificare, *reparare, reaedificare.*
Redificazione, o reedificazione, *instauratio.*
Riempire, empiare, o empiere di nuovo, *replere, complere.*
Riempimento, *expletio, implementum.*
Riempitivamente, *cumulatè.*
Riempitivo, che riempie, *replens.*
† Riempitore, che riempie, *adimplens.*
Riempitura, riempimento, V.
Riempiuto, *repletus.*
† Rienfiare, di nuovo enfiare, *denuo intumescere.*
Rientrare, entrar di nuovo, *rursus ingredi.*
Rientrato, ristretto in se, raccorciato, *adductus.*
Riepilogare, ricapitolare, *summatim repetere.*
Riepilogato (Buonarr. Cical.), add. da riepilogare, *summatim repetitus.*
Riescire, riuscire, V.
Rieti, cit. nell' Umbria, *Reate.*
*Rietroguardia, retroguardia, V.
† Rievacuato, add. evacuato di nuovo, *denuo evacuatus.*
* Riezzo, reità, *culpa.*
† Rifabbricare, fabbricar di nuovo, *reaedificare.*
Rifacimento, il rifare, *refectio.*
Rifacitore, *refector.*
Rifallo, *repetitus error.*
Rifare, far di nuovo, *reficere.* ¶ Rifarsi, pigliar forze, *vires resumere.*
† Rifasciare, fasciar di nuovo, ed anche fasciar semplicemente, *fasciâ ligare, obvolvere.*
Rifatto, *refectus, reparatus.*
Rifavellare, favellar di nuovo, *rursus loqui.*
Rifazione, rifacimento, *refectio.*
Rifecondare (Segn. Crist. instr. p. 2. r. 13. n. 17.), *rursus foecundare.*
* Rifedire, ferir di nuovo, *rursus ferire.*
Rifendere, di nuovo fendere, *iterum findere.*
Riferendario, che riferisce, *delator.*
Riferente, che riferisce, *referens.*
Riferire, *referre.* ¶ Per attribuire, *tribuere, acceptum referre.*
Riferma o rafferma, *confirmatio.*
Rifermare, o raffermare, *confirmare.*
Rifermato, } *confirmatus.*
Riferme. }

* Riferrare, ferrare di nuovo (Malm. 8. 42.).
Riferto, o referto, relazione, *delatio.* ¶ Riferto, add., *delatus.*
Rifesso, da rifendere, *diffissus.*
Rifazione, refezione, V.
Rifiammeggiare, grandemente fiammeggiare, *refulgere.*
Rifiancheggiare (Segn. Crist. instr. 3. 29. 2.), *iterum latus munire.*
† Rifiancheggiato, add. fiancheggiato di nuovo, rinforzato, *denuo suffultus.*
Rifiatamento, respirazione, *respiratio.*
Rifiatare, *respirare.*
Rificcare, *refigere.*
Rifidare, confidare, *fidere.*
* Rifiedere, di nuovo ferire, *iterum ferire.* ¶ Per aspirare, *aspirare.*
Rifigliare, di nuovo figliare, *denuo parere.* ¶ Per nascere, *renasci.*
Rifigurare (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 1.), *rursus figurare.*
* Rifinamento, cessamento, *cessatio.*
Rifinare, } finire, *desinere,*
Rifinire. } *desistere.*
Rifinito, ridotto in cattivo stato, *corruptus.*
*Rifiorente, che rifiorisce, *reflorens.*
Rifiorimento, il rifiorire, *instauratio.*
Rifiorire, *reflorescere.*
Rifiorito, *qui refloruit.*
Rifisso, di nuovo fisso, *iterum fixus.*
* Rifiutagione, } *repudiatio,*
Rifiutamento, } *recusatio.*
* Rifiutanza. }
Rifiutante, che rifiuta, *respuens.*
Rifiutare, *repudiare, respuere.*
Rifiutato, *recusatus, rejectus.*
Rifiutatrice, che rifiuta, *respuens.*
Rifiuto, *recusatio, repudiatio.*
Riflessamente (Buonar. Cical.), *reflexè.*
Riflessione, considerazione, *consideratio.* ¶ Per ripercotimento, *repercussio.*
Riflessivo, *considerans.*
Riflesso, sust. *reflexio, repercussio.*
Riflesso, add. *reflexus, repercussus.*
Riflettere, o reflettere, ribattere, *repercutere, reflectere.* ¶ Per considerare, *perpendere.*
† Rifluire, scorrere in dietro, scorrere di nuovo, *refluere.*
Riflusso, *refluus maris cursus.*
Rifocillamento, *refocillatio.*

Rifocillare, ristorare, *refocillare.*
Rifondare, di nuovo fondare, *denuo fundare.*
Rifondere, di nuovo fondere, *denuo fundere.*
Riforbire, ripulire, *perpolire.*
Riforma, } *instauratio,*
Riformagione. } *reformatio.*
Riformare, riordinare, *reformare.*
Riformato, *reformatus.*
Riformatore, che riforma, *reformator.*
Riformatrice, *quae reformat.*
Riformazione, riformagione, *reformatio.*
Riformire, provveder di nuovo, *denuo instruere.*
Riformito, *iterum instructus.*
Rifortificare, *denuo munire.*
Rifragnere, *refringere.*
Rifrancare, rinfrancare, *corroborare.*
Rifrangere, o rifrangersi, il daviar che fa il raggio dal suo diritto cammino per incontro di diverso mezzo, *reflecti, refringi.*
† Rifrangibilità, term. fis. diversi de' raggi della luce, inquantochè sono capaci di rifrazione.
† Rifrangimento, refrazione, *refractio.*
Rifratto, *refractus.*
Rifratto, sust. } *refractio.*
Rifrazione. }
Rifreddamento, *refrigeratio.*
Rifreddare, *refrigerare.*
Rifreddo, add. raffreddato, V.
Rifregare, fregar di nuovo, *refricare.*
Rifrenamento, o raffrenamento, *refraenatio.*
Rifrenare, *refraenare, cohibere.*
Rifrenato, *refraenatus.*
Rifrenazione, *refraenatio.*
Rifrigerare, o * Rifriggerare, *refrigerare.*
Rifrigerato, o * Rifriggerato, *refrigeratus.*
Rifrigerativo, } *refrigeratorius.*
Rifrigeratorio. }
*Rifrigerazione, }
Rifrigerio, o } *refrigeratio.*
*Rifriggerio. }
Rifriggere, di nuovo friggere, *iterum frigere.*
Rifritto, *iterum frictus.*
Rifrondire, *refrondescere.*
Rifrusta, il rifrustare, *inquisitio.*
Rifrustare, ricercare, scorrere, *scrutari.*
Rifrustato, *perquisitus.*
* Rifrusto, sust. copia. Rifrusto di pugna, *pugnorum vis.*
Rifuggente, *confugiens.*

Rifuggire, ricorrere, *confugere*. ¶ Per ischivare, *refugere*.
Rifuggito, ricorso per rifugio, *transfuga*.
Rifugio, ricovero, *perfugium*.
Rifulgente, *refulgens*.
*Rifulgere, risplendere, *refulgere*.
*Rifusare, rifiutare, *recusare*.
Rifuso, V. A. rifuso.
† Rifutare, confutare, *refutare*.
† Rifutazione, confutazione, *refutatio*.
Riga, *linea*, *versus*.
* Rigaglia, mancia, il soprappiù del dovere, *strena*.
Rigaglinola, dim. di Rigaglia.
* Rigagna, | picciol rivo, *rivulus*.
Rigagno, |
Rigagnolo, |
Rigaligo, consolida maggiore, *symphytum*.
Rigano, origano, erba, *origanum*.
Rigare, bagnare, *irrigare*. ¶ Per lineare, *lineas ducere*.
Rigato, addiett. da rigare, *lineatus*.
* Rigattato (Varchi Ercol.), vendereccio, *vendibilis*.
Rigattiere, rivenditore, *propola*.
Rigenerare, o regenerare, *regignere*.
Rigenerato (Segn. Crist. instr. p. 5. r. 24. n. 17. *regeneratus*.
Rigeneratore (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 21. n. 16.), *qui regenerat*.
† Rigenerazione, il rigenerare, *nova generatio*.
Rigermogliare, *repullulare*.
Rigettamento, *rejectio*.
Rigettare, ributtare, *rejicere*. ¶ Per vomitare, *evomere*.
Rigettato, *rejectus*.
† Rigettatore, *rejiciens*.
Righetta, *linea*, *regula*.
† Rigiacere, tornare a giacere (Dante).
Rigidamente, e sup. rigidissimamente, *rigidè*, *acriter*.
Rigidezza, *rigor*.
Rigidità, *severitas*, *rigor*.
Rigido, e sup. rigidissimo, *rigidus*.
Rigiramento (Buonarr. Cical.), rigiro, V.
† Rigirante, add. che rigira, *regyrans*.
Rigirare, andare in giro, *circuire*. ¶ Per ingannare, *inducere*. ¶ Per maneggiare, *administrare*.
Rigirato, add. da rigirare, *deceptus*, *circumductus*.
† Rigiratore, ingannatore, *defraudator*, *deceptor*.
Rigirazione (Segni anim. l. 2. cap. 88.), il rigirare, *circuitio*.
* Rigire, ritornare, *redire*.
† Rigirevole, add. che facilmente rigira.
Rigiro, *circuitus*, *anfractus*. ¶ Per negoziato segreto, *occultum consilium*.
† Rigittamento, il rigettare, vomitamento, *vomitio*.
† Rigittante, che rigitta, che vomita, *rejiciens*, *evomens*.
Rigittare, o rigettare, *rejicere*.
Rigittato, *rejectus*.
Rigittatore, chi vomita, *vomens*.
Rigiucare, *iterum ludere*.
Rigiugnere, raggiugnere, *assequi*.
Rignare, o ringhiare, far la voce del cavallo, *hinnire*.
Rigno, il rignare, *hinnitus*.
Rigo, riga, segno per tener diritto, *regula*, *amussis*.
Rigodere, godere di nuovo, *iterum gaudere*.
Rigoglio, orgoglio, *arrogantia*. ¶ Per lo troppo vigor delle piante, *luxuries*.
Rigogliosamente, orgogliosamente, *arroganter*.
Rigoglioso, *superbus*, *arrogans*. ¶ Per vivace, *vividus*.
Rigogolo, uccello della grandezza del pappagallo, *galbula*.
Rigoletto, ridda, *saltatio*. ¶ Per picciol rigogolo, *parva galbula*.
Rigonfiamento, *inflatio*, *tumor*.
† Rigonfiante, add. che rigonfia, *intumescens*.
Rigonfiare, *inflare*.
Rigonfiato, *inflatus*.
Rigore, *rigor*, *severitas*.
† Rigorismo, professione di seguire in morale le sentenze più austere e sicure.
*Rigoro, quasi rignagnolo, *rivulus*.
† Rigorosamente, avv. con rigore, severamente, *rigidè*, *severè*.
Rigorosità, *rigor*, *severitas*.
Rigoroso, e sup. rigorosissimo, *rigidus*.
Rigottato, ricciuto, *crispus*.
Rigovernare, lavare, e nettar le stoviglie, *purgare*. ¶ Per governare, *gubernare*.
Rigovernato, *purgatus*, *mundatus*.
Rigovernatura, *lotura*, *politura*.
*Rigradare, distinguersi per gradi, *in gradus dividi*.
Rigressato (Caro lett. 2. 227.), che ha rigresso, *reversus*.
Rigresso, regresso, V.
Rigridare, *iterum clamare*, *conclamare*.
Riguadagnare, *recuperare*, *acquirere*.
Riguadagnato, *recuperatur*.
Riguardamento, *inspectio*.
Riguardante, *spectans*.
Riguardare, guardare attentamente, *perspicere*. ¶ Per aver riguardo, *rationem habere*.
Riguardato, *spectatus*, *perspectus*.
Riguardatore, *spectator*. ¶ Per custode, *custos*.
Riguardatrice, *spectatrix*.
Riguardevole, e sup. riguardevolissimo, degno d'esser riguardato, *spectatur*, *probatur*.
Riguardevolmente, in modo riguardevole, *conspicuè*.
Riguardo, il riguardare, *prospectus*. ¶ Per rispetto, *ratio*.
Riguardoso, cauto, *cautus*.
Riguarire, *iterum convalescere*.
† Riguatare, riguardare, V.
Riguiderdonamento, *remuneratio*.
Riguiderdonare, rimunerare, *remunerari*.
Rigurgitare (Segn. Crist. instr. 2. 21. 2.), ridondare, V.
Rigustare (Segn. Crist. 3. 35. 7.), *regustare*.
Rilasciare, lasciare, *dimittere*.
Rilascio, *dimissio*.
Rilassamento, *relaxatio*, *remissio*.
Rilassare, allentare, *relaxare*. ¶ Rilassarsi, lo stritolarsi del terreno, *resolvi*.
Rilassatezza, *remissio disciplinae*.
Rilassativo, che ha forza di rilassare *relaxandi vim habens*.
Rilassato, *remissus*.
Rilassazione (Segn. Man. 5. Settem.), *relaxatio*.
Rilasso, pigro, stanco, lasso, *deses*.
Rilavare, *reluere*, *relavare*.
Rilavato, *relotus*.
Rilavorare, lavorar di nuovo, *iterum conficere*.
Rilegamento, *religatio*.
Rilegare, legar di nuovo, *religare*. ¶ Per mandar in esilio, *relegare*.
Rilegato, *revinctus*. ¶ Per mandato in bando, *relegatus*.
Rileggere, legger di nuovo, *relegere*.
Rilente. A rilente, avverb. vale con cautela, *cautè*.
Riletto, *relectus*.
Rilevamento, *erectio*.
Rilevante, e sup. rilevantissimo, *magni momenti*.
Rilevare, alzar su, *erigere*. ¶ Per importare, *interesse*. ¶ Per riportare, *accipere*.
Rilevatamente, con rilievo, *eminenter*.
Rilevato, sust. prominenza, *tumor*, *eminentia*.
Rilevato, add. *eminens*. ¶ Per rilevante (Bemb. lett. vol. 2.).
Rilevato, avv. rilevatamente, V.
Rilevatore, sollevatore, *sublevator*.
Rilevo, o rilievo, quello che avanza alla mensa, *analecta*, *orum*. ¶ Per importanza, *momentum*. ¶ Per lavoro di scoltura, *opus anaglypticum*.
Riliberare, *iterum liberare*.
*Riligioso, religioso, V.
Rilogare, *iterum locare*.
Rilucciare, risplendere, *relucere*.
Rilucente, e sup. rilucentissimo, *renidens*, *nitidus*.
Rilucentezza, *splendor*, *nitor*.
Rilucere, risplendere, *relucere*.
Rilustrare, lustrar di nuovo, *rursus illustrare*.
Rilutare, *iterum luto oblinere*.
Riluttante, che contrasta, *repugnans*.
Rima, *similis syllabarum positio*, *consonantia*.
Rimacinare, *iterum molere*.
Rimandare, mandare indietro, *remittere*. ¶ Per ributtare, *rejicere*.
Rimandato, *remissus*.
Rimando, termine del giuoco della palla, *repercussio*.
Rimaneggiare, maneggiar di nuovo, *retractare*.
Rimanente, *quod superest*.
Rimanenza, il rimanere, *remansio*.
Rimanere, fermarsi, *remanere*. ¶ Per avanzare, *superesse*. ¶ Rimanersi, *desistere*.
Rimangiare, *denuo comedere*.
Rimante, che fa versi, *versificator*.
Rimare, far versi, *versificare*.
Rimarginare, saldere, *obducere*.
Rimario (Sper. dial. Rettor.), libro di rime.
Rimaritare, dar nuovo marito, *iterum nuptui tradere*.
*Rimaritata, *iterum nupta*.
Rimasa, il rimanere, *remansio*.
Rimaso, sust. avanzo, *reliquum*.
Rimaso, add. rimesto, V.
Rimasticare, masticar di nuovo, *remandere*.
Rimasto, o rimaso, add. da rimanere, *reliquus*.
Rimasuglio, avanzo, *reliquiae*.

Rimato, fatto in rima, *numeris constans.*
Rimatore, poeta, *versificator.*
Rimbaldanzire, pigliar nuova baldanza, *animos resumere.*
Ribaldanzito, add. da ribaldanzire, *sumptis animis.*
* Rimbaldera, affollata accoglienza (voce bassa), *affectata tractatio*
*Rimbaldire, rallegrarsi, *exhilarari.*
Rimbalzare, balzare, *resilire.*
Rimbalzo, il rimbalzare, *saltus*
Rimbambire, tornar bambino, *repuerascere.*
Rimbambito, *repuerascens.*
Rimbarbogito, *demens.*
† Rimbarcarsi, imbarcarsi di nuovo, *iterum conscendere.*
† Rimbastire, imbastir di nuovo, *iterum assuere.*
Rimbeccare, ribattere indietro, *repellere, repercutere.*
Rimbecco. Di rimbecco, avv. V.
Rimbellire, far più bello, *exornare.* ¶ In signif neutr. *exornari.*
Rimberciare, rabberciare, *resarcire.*
† Rimbiancare, imbiancar di nuovo, *iterum dealbare.*
Rimbiondire, divenir biondo, *flavescere.*
Rimboccare, arrovesciare, *invertere.*
Rimboccamento, arrovescimento, *inversio.*
Rimboccato, *inversus.*
Rimboccatura, rimboccamento, *inversio.*
Rimbombamento, *bombus, boatus.*
Rimbombante, *reboans, resonans.*
Rimbombare, risonare, *resonare.*
Rimbombevole, *reboans, resonans.*
Rimbombio, } *bombus, boatus.*
Rimbombo. }
Rimborsare, rimetter nella borsa, *reponere pecuniam.*
Rimborsato (Guicciard. Stor. l. 3.), add. da rimborsare.
† Rimborsazione, } *pecuniæ redditio.*
† Rimborso. }
Rimboscare, nasconder nel bosco, *occulere.*
Rimbottare, metter di nuovo nella botte, *diffundere.*
† Rimbrentaoe, imbrentine, V.
Rimbroccio, } rimproccio, *exprobratio.*
Rimbrotta. }
Rimbrottare, garrir borbottando, *mussare.* ¶ Per rimproverare, *exprobrare.*
Rimbrottatore, *exprobrator.*
Rimbrottevole, pien di rimbrotti, *obiurgatorius.*
Rimbrotto, } *exprobratio.*
Rimbrottolo }
Rimbrottoso, rimbrottevole, V.
Rimbruttire, imbruttire, *fœdari.*
Rimbucarsi, nascondersi, *sese occulere.*
Rimbucato, *occultatus.*
Rimburchiare, rimorchiare, *remtrahere.*
Rimediabile, *sanabilis.*
Rimediare, *mederi, providere.*
Rimediatore, *reparator.*
Rimediatrice, *reparans.*
† Rimedicare, medicarsi di nuovo (Red. cons. 1. 9.), *iterum medicari.*
Rimedio, *remedium.*
* Rimedire, riscattare, *redimere.* ¶ Per mettere insieme ragunando, *colligere.*
Rimeggiante, che rimeggia, *versificator.*
Rimeggiare, *versus facere.*
Rimeggiato, composto in rima, *numeris ligatus.*
Rimembrante, *reminiscens.*
Rimembranza, *memoria, recordatio.*
Rimembrare, o rimembrarsi, *recordari.*
Rimemorare, o rammemorare, *in memoriam revocare.*
Rimenare, *reducere.* ¶ Per maneggiare, *tractare.*
Rimenato, *reductus, tractatus.*
Rimendare, ricucire le rotture de' panni, *interpolare, resarcire.*
Rimendato, *consutus, interpolatus.*
Rimendatore, *interpolator, sartor.*
Rimendatura, } *interpolatio, sartura.*
Rimendo. }
Rimenio, il rimenare, *reductio.*
Rimeno, ritorno, *reditus.*
Rimeritamento, *remuneratio.*
Rimeritare, rimunerare, *remunerari.*
Rimeritato, *præmio affectus.*
Rimescolamento, } *confusio, perturbatio.*
Rimescolanza. }
Rimescolare, *commiscere, confundere.*
Rimescolato, add. *commixtus.*
Rimessa sust. il rimettere, *remissio.*
Rimessamente, modestamente, *remissè.*
Rimessibile, da perdonarsi, *venià dignus*
Rimessione, perdono, *remissio.* ¶ Per trasportamento d'una causa (Caro lett. 2. 155.), *translatio.*
Rimessiticcio, ramo nuovo rimesso sul fusto vecchio, *insititius.*
Rimesso, languido, *remissus.*
Rimesta, rimprovero, *obiurgatio.*
Rimestare, maneggiare, *contrectare.*
Rimestato, *permixtus, confusus.*
Rimettere, riporre, *reponere.* ¶ Per perdonare, *remittere.*
Rimettimento, il rimettere, *remissio.*
Rimetticcio, rimessiticcio, V.
Rimini, città nella Romagna, *Ariminum.*
Rimirare, *inspicere.*
Rimirato, *inspectus.*
*Rimiro, sguardo, *intuitus.*
Rimischiare, *rursus miscere.*
Rimissione, o remissione, *remissio.*
Rimisurare, *remetiri.*
† Rimisurato, add. *remensus.*
† Rimmarginare, rammarginare, *obducere.*
Rimmollare, di nuovo immollare, *iterum madefacere.*
† Rimoderare, correggere, moderar di nuovo, *moderari, emendare.*
† Rimodernare, ridurre all'uso moderno, *ad novam formam redigere.*
Rimolinare, il rigirare dell'acque, o de' venti, *in orbem volvere.*
Rimondare, nettare, *purgare.*
Rimondato, } *purgatus.*
Rimondo. }
Rimontare, risalire, *iterum ascendere.* ¶ Per tornare a crescer di prezzo, *carius fieri.*
Rimontato, add. da rimontare, *iterum ascensus.*
Rimorchiare, traffigger con parole, *dictis mordere.* ¶ Per tirare una nave a forza di remi, *remulcare.*
Rimorchiato, add. da rimorchiare.
Rimorchio, il rimorchiare, *remulcus.*
Rimordente, *remordens, crucians.*
Rimordere, *remordere, cruciare.*
Rimordimento, *cruciatus, conscientia.*
*Rimoro, romore, *rumor.*
Rimormorare, mormorar di nuovo, *iterum murmurare.*
Rimorsione, } *conscientiæ vis, stimulus.*
Rimorso, sust. }
Rimorso, add. da rimordere, *repunctus.*
Rimorto, esangue, *squalens, exsanguis.*
† Rimoso, screpolato, *rimosus.*
Rimosso, *amotus, sublatus.*
Rimostrante, *commonstrans.*
Rimostranza, *indicium.*
Rimostrare, far conoscere, *commonstrare*
† Rimotamente, avv. in maniera rimota, lontanamente, *remotè.*
Rimoto, e sup. rimotissimo, lontano, *remotus.*
Rimovere, o rimuovere, muover di nuovo, *denuo movere.* ¶ Per tor via, *removere.*
Rimovimento, rimozione, V.
Rimovitore, *amovens.*
Rimozione, *amotio, remotio.*
Rimpadronirsi, *rursus potiri.*
† Rimpadulare, farsi palude.
Rimpalmare, ugner le navi di sevo, spalmare, *illinere.*
Rimpannucciarsi, rifarsi, rimettersi, *resurgere.*
† Rimparare, imparar di nuovo, *iterum discere.*
Rimpastare, impastar di nuovo, *rursus depsere.*
Rimpatriarsi, tornare in patria, *in patriam redire.*
Rimpaurare, *iterum expavescere.*
† Rimpeciare, impeciar di nuovo, e impeciar semplicemente, *picare.*
Rimpedulare, rifare il pedule, *pedule resuere.*
Rimpedulato, add. da rimpedulare.
Rimpennare, rifar le penne, *rursus plumescere.*
Rimpennato, *rursus pennis instructus.*
Rimpetto, dirimpetto, *contra, ex adverso.*
* Rimpiagnere, rimproverare con rammarico, *conqueri.*
Rimpiastrare, impiastrare, *illinere.*
Rimpiattare, nascondere, *occulere.*
Rimpiattato, } *obditus,*
Rimpiatto, add. }
† Rimpiazzare, surrogare, *subrogare.*
Rimpicciolire, } divenir picciolo, *minui.*
Rimpiccolire. }
† Rimpiccolito, add. *diminutus.*
† Rimpinzamento, il rimpinzare, zeppamento, *expletio.*
Rimpinzare, far pinzo, *replere.*
† Rimpinzato, zeppo, zeppato, ricolmo, *repletus.*
Rimpolpare, rincarnare, *carnosum facere.*
Rimpolpettare, far buono un detto, approvarlo, piaggiarlo, *confirmare.*
Rimpopolare, *iterum frequentem reddere.*
Rimpostemire, far nuova postema, *rursus in vomicam abscedere.*
Rimpozzare, fermarsi l'acque, *stagnare.*
† Rimpregnare, lo stesso che

riocignere, ringravidare, *denuo gravidam facere.*
Rimproccevole, rimproccioso (S. Cater. lett. 63.), *obiurgatorius.*
Rimprocciamento, rimproccio, V.
Rimprocciare, rimproverare, *exprobrare.*
Rimprocciato, *exprobratus.*
Rimproccio, *exprobratio.*
Rimproccioso, rimproverante, V.
Rimpromesso, *repromissus.*
Rimpromettere, prometter di nuovo, *repromittere.*
Rimprottare, rimprocciare, *exprobrare.*
Rimprotto, rimproccio, *exprobratio.*
Rimproverabile (Segn. Crist. instr. p. 1. v. 23. n. 13.), degno d' esser rimproverato, *exprobratione dignus.*
Rimproveramento, *exprobratio.*
Rimproverante, *exprobrator.*
Rimproverare, *exprobrare.*
Rimproveratore, *exprobrator.*
Rimproveratrice, *exprobratrix.*
Rimproverazioncella, *levis exprobratio.*
Rimproverazione, } *exprobratio, contumelia.*
*Rimprovario,
Rimprovero.
Rimugghiare, mugghiar di nuovo, *remugire.*
Rimuginare, ricercare con esattezza, *diligenter perquirere.*
Rimuginato, *perquisitus.*
Rimultiplicare (Segni anim. l. 2. c. 88.), multiplicar maggiormente, *magis, magisque multiplicare.*
*Rimuneramento, } *remuneratio.*
*Rimuneranza.
Rimunerare, *remunerari.*
† Rimunerato, add. *remuneratus.*
Rimuneratore, } che rimunera, *remunerans.*
Rimuneratrice.
Rimunerazione, *remuneratio.*
Rimuovere, rimovere, V.
Rimurare, turar murando, *muro obstruere.*
Rimurato, *obstructus.*
Rimurchiere, rimorchiare, V.
Rimurchiato, *remulco tractus.*
Rimurchio, *remulcus.*
Rimutamento, } *immutatio.*
*Rimutanza.
Rimutare, *immutare.*
Rimutato, *immutatus.*
Rimutazione, *immutatio.*
*Rimutevole, mutabile, *mutabilis.*
† Rina, sorta di pesce.
† Rinacerbire, esacerbare di nuovo, *denuo exacerbare.*
† Rinaldesca, o rinaldessa, sorta d' uva e di vitigno.
Rinarrare, *renarrare.*
† Rinascente, che rinasce, *renascens.*
Rinascere, *renasci.*
Rinascimento, rinascita, V.
Rinascita (Varch. lez. mostr.), il rinascere, *novus ortus.*
Rinato, *renatus.*
† Rinavigare, ripassare, *remetiri.*
Rincacciare, dar la caccia, *fugare.*
Rincacciato, *fugatus, repulsus.*
Rincagnato, ricagnato, *simus.*
Rincalciare, rincacciare, *urgere.*
Rincalcinare, rimettere la calcina, *rursus calcem inducere.*
† Rincalorire, accendere, raccendere, *inflammare.*
Rincalzamento, il rincalzare, *impetus.*
Rincalzare, fortificare con terra, o altro, *adaggerare.* ¶ Per istrignere, *urgere.*
Rincalzata (Caro lett. l. 2.), rincalzamento, V.
Rincalzato, add. da rincalzare, *munitus.*
Rincalzo, fortificazione, *fulcimentum.*
Rincannare, incannucciare, V.
Rincantucciarsi, tirarsi ne' canti, *abscedere in latera.*
Rincantucciato, *abditus.*
Rincaponire, incaponire, *obstinato animo esse, obstinare animo.*
Rincappare, di nuovo incappare, *rursus offendere.*
Rincappellare, aggiugnere cosa sopra cosa, *cumulare.* ¶ Per ritornare ad ammalarsi, *iterum ægrotare.*
Rincappellato, add. da rincappellare, *cumulatus.*
Rincappellazione, grave riprensione (Fior. di S. Franc. 150.), *castigatio.*
Rincarare, crescer di prezzo, *ingravescere.*
Rincarnare, rimettere la carne, rimpolpare, V.
Rincartare, *chartà involvere.*
*Rincavallarsi, provvedersi di nuovo cavallo, *equum sibi iterum parare.*
Rincavallato, add. da rincavallare.
Rinceconire, guastarsi, *corrumpi.*
* Rinchinare, inchinare, *deprimere.*
Rinchiudere, *includere.*
Rinchiudimento, *inclusio.*
Rinchiuso, add. *inclusus.*
Rinchiuso, sust. chiusura, V.
Rinciampare, inciampar di nuovo, *denuo offendere.*
Rincignere, di nuovo incignere, *iterum gravidare.*
Rinciprignire, tornare ad inaspirsi, *exasperari.*
Rinciprignito, *exasperatus.*
Rincirconire, rincecconire, V.
Rincivilire (Salv. Cical.) incivilire, V.
Rincivilito (Buonarr. Cical.), incivilito, V.
Rincollare, rappiccar con colla, *iterum conglutinare.*
Rincominciamento, *exordium, initium.*
Rincominciare, *rursus inchoare.*
Rincominciato, *inceptus.*
Rincontra, alla rincontra, *contra, adversus.*
Rincontrare, incontrare, *occurrere.*
Rincontro, prepos. *contra, ex adverso.*
Rincontro, sust. incontro, *occursus.*
Rincoramento, o rincuoramento, *incitatio.*
Rincorare, o rincuorare, dare animo, *animos addere, excitare.*
Rincordare, rimettere le corde, *fides novas applicare.*
† Rincorporamento, l' entrar di nuovo in qualche corpo, *cooptatio, transitus in aliud corpus.*
Rincorporare, *rursum cooptare.*
Rincorporato, *rursum cooptatus.*
Rincorrere, scorrere di nuovo, *iterum percurrere.*
Rincorso, perseguitato, cacciato, *repulsus.*
Rincrescere, venire a noja, *tædere.*
Rincrescevole, nojoso, *molestus.*
Rincrescevolmente, con rincrescimento, *molestè.*
Rincrescimento, *tædium, molestia.*
Rincrescioso (Caro lett. 1. 107.), cui rincresce.
Rincrespare, increspare, *crispare.*
† Rincrudire, esacerbare di nuovo, *iterum exacerbare.*
† Rinculamento, *retrocessio.*
Rinculare, ritirarsi, *retrocedere.*
Rinegato, rinnegato, V.
Rinettare, pulire, *repurgare.*
† Rinettato, *repurgatus.*
Rinettatura, *politura.*
Rinettato, } *politus, mundatus.*
Rinetto.
Rinfacciamento, *exprobratio.*
Rinfacciare, rimproverare, *exprobrare.*
* Rinfalconarsi, rimettersi in assetto, *accingere se.*
* Rinfamare, render la fama, *existimationem aliquem restituere.*
Rinfantocchiare, rimbambire, V.
Rinfarciare, riempiere, *refarcire.*
Rinferrajolare, coprire col ferrajolo, *penulà contegere.*
Rinferrare, rassettar ferri rotti, *ferramenta reparare.*
Rinfervorare, *inflammare.*
Rinfiammagione, *inflammatio.*
Rinfiammare, *inflammare.*
Rinfiammato, *inflammatus.*
† Rinfiancamento, rinforzata, rinforzamento, *fulcimentum, corroboramentum.*
Rinfiancare, fortificar dalle bande, *fulcire latera.*
† Rinfiancato, e fig. soccorso, *suffultus, corroboratus.*
Rinfiancheggiato, *suffultus.*
Rinfilare, infilar di nuovo, *iterum filo traiicere.*
* Rinflorare (Morg. Pulc. c. 13. st. 37.), rifiorire, *reflorescere.*
Rinfocare, o rinfuocare, } grandemente infiammare, *vehementer inflammare.*
Rinfocolare, o rinfuocolare,
† Rinfocolamento, accensione, *æstus.*
Rinfocolato, *inflammatus.*
Rinfoderabile (Salv. Cical.), che si può metter nel fodero.
Rinfondere, infonder nuovamente, *rursum infundere.*
Rinfondimento, *infusio.* ¶ Per noja, *molestia.*
Rinformare, riformare, *reformare.*
Rinformato, *reformatus.*
Rinfornare, *rursus in furnum immittere.*
Rinforzare, *roborare, vires addere.* ¶ Per prender vigore, *vires sumere.*
Rinforzamento, } *corroboratio, confirmatio, subsidium.*
Rinforzata.
Rinforzato, *confirmatus.*
Rinforzicare, rinforzare, V.
Rinforzo, *confirmatio, corroboratio.*
Rinfoscarsi, divenir fosco, *offuscari.*
† Rinfrancamento, rinvigorimento, *virium instauratio, vel refectio.*
Rinfrancare, rinvigorire, *corroborare.*
Rinfrancato, *confirmatus.*
* Rinfrancescato, infranciosare, V.
Rinfrangere, rifrangere, *refringere.*
Rinfranto, rifranto, *refractus.*
† Rinfratellare, riunirsi fratellevolmente, *necessitudinem fraternam inire.*
Rinfrenare, rimettere il freno, *frænum iniicere.* ¶ Per raffrenare, *refrænare.*
Rinfrenazione, *refrænatio.*

Rinfrescamento, *refrigeratio*.
Rinfrescare, *refrigerare*. ¶ Per rinnovare, *renovare*.
† **Rinfrescata**, rinfrescamento, *refrigeratio*.
Rinfrescativo (Segn. Crist. instr. par. 1. rag. 24. num. 17.), che rinfresca, *refrigerans*.
Rinfrescato, add. da rinfrescare, *refrigeratus*.
Rinfrescatojo, vaso dove si mette acqua fresca per rinfrescare vino, o altro, *vas frigidarium*.
Rinfresco, rinfrescamento, *refrigeratio*. ¶ Per colezione (Segn. Crist. instr. 2. 19. 9.), *ientaculum*, *gustatio*.
Rinfrigidare, divenir freddo (Sannaz. Arcad. egl. 10.), *refrigescere*.
Rinfrondire, far nuove frondi, *frondescere*, *refrondescere*.
Rinfuso, ripieno, *refertus*. ¶ Per confuso, *confusus*.
Ringagliardire, pigliar gagliardia, *vires sumere*.
† **Ringagliardito**, add. *viribus auctus*, *vigoratus*.
Ringalluzzarsi, } far soverchj
Ringalluzzolare, } moti di allegrezza, *gestire*
† **Ringalluzzato**, add. *gestiens*, *superbiens*.
Ringangherare, rimettere in gangheri, *cardines rursus inserere*.
• **Ringavagnare**, ripigliare, *resumere*.
Ringenerare, *regenerare*.
Ringentilire, nobilitare, *nobilitare*.
Ringentilito, *nobilitatus*.
Ringhiare, digrignare i denti, *ringi*.
Ringhiera, luogo, dove s' aringa, *rostra*, *orum*.
Ringhio, il ringhiare, *rictus*.
Ringhioso, che ringhia, *ringens*.
† **Ringi**, sorta di erba, *eryngium*.
Ringioire, rallegrarsi, *laetari*, *gestire*.
Ringiovanire, o ringiovenire, *repubescere*.
Ringirare, girare, *circumvertere*.
† **Ringojare**, ingojare di nuovo, *resorbere*.
Ringorgamento, *tumor*, *redundantia*.
Ringorgare, il rigonfiare dell' acque, *intumescere*.
† **Ringorgato**, add. (Redi Cons. 1. 165.), *redundans*.
Ringorgo, *redundatio*.
Ringranare, di nuovo seminare un terreno a grano, *iterum serere*.
Ringrandire, far grande, *augere*.
Ringrandito (Galil. sagg.), *auctus*.
Ringrassare, di nuovo ingrassare, *iterum pinguescere*.
Ringravidamento, *graviditas*.
Ringravidare, *gravidam denuo facere*.
Ringraziabile, *gratiarum actione dignus*.
Ringraziamento, *gratiarum actio*.
Ringraziare, *gratias agere*.
Ringraziato, add. da ringraziare.
Ringraziatorio (Crusca in Grammercè), attenente a ringraziare.
• **Ringraziazione**, *gratiarum actio*.
Ringrossare, riaccrescere, *augere*.
Ringrossato, *auctus*.
Ringuiggiare, legar colla guiggia, *loro ligare*.
Ringurgitare, ringorgare, V.
† **Rinio**, specie di collirio, *rhinion*.
Rinnaffiare, innaffiar di bel nuovo, *iterum irrigare*.
† **Rinnalzamento**, alzamento, innalzamento, *elatio*.
Rinnalzare, *extollere*.
Rinnamorarsi, *iterum amore corripi*.
Rinnegamento, *rebellio*.
Rinnegare, levarsi dall' obbedienza, *desciscere*, *denegare*.
Rinnegataccio, pegg. di rinnegato.
Rinnegato, add. da rinnegare, *rebellis*.
• **Rinnegheria**, rinnegamento, *defectio*.
† **Rinnestamento**, innestamento, *insitio*.
Rinnestare, *inserere denuo*. ¶ Per ricongiungere, *copulare*.
Rinnestato, *insertus*.
• **Rinnovagione**, } *renova-*
Rinnovamento. } *tio*.
Rinnovante, *renovans*.
• **Rinnovanza**, *renovatio*.
Rinnovare, *renovare*.
Rinnovata, rinnovamento, V.
Rinnovatore, o rinnovatore, *renovator*.
Rinnovatrice, o rinnovatrice, *renovatrix*.
Rinnovazione, } *renova-*
Rinnovellamento. } *tio*.
Rinnovellare, rinnovare, *renovare*.
Rinnovellato, *renovatus*.
† **Rinnovellatore**, che rinnovella, *restaurator*.
Rinnovellazione, *renovatio*.
Rinoceronte, animale che ha un corno sopra il naso, *rhinoceros*, *rhinoceros*.
Rinocbisia, specie di erba, *rhinochisia*.
Rinomanza, fama, *fama*, *gloria*.
Rinomare, far menzione onorevole, *celebrare*.
• **Rinomata**, rinomanza, *fama*, *gloria*.
Rinomato, *celebris*, *clarus*.
• **Rinome**, } rinomanza,
• **Rinomea**, } *fama*, *glo-*
Rinominanza. } *ria*.
Rinominare, *laudare*, *celebrare*.
Rinominato, e sup. rinominatissimo, *celebris*, *clarus*.
• **Rinomo**, rinomanza, *fama*.
Rinovare, *renovare*.
Rinovata, rinnovellamento, *renovatio*.
Rinovato, *renovatus*.
Rinovazione, *renovatio*.
Rinovellamento, o rinnovellamento, *renovatio*.
Rinovellare, *renovare*.
Rinovellato, o rinnovellato, *renovatus*.
Rinovellazione, *renovatio*.
† **Rinquartato**, add. ripieno, *repletus*.
Rinsaccare, insaccare, *in saccum conjicere*.
† **Rinsaldamento**, saldamento, ritorno alla prima saldezza, *solidatio*.
Rinsanguinare, o rinsanguignare, di nuovo insanguinare, *rursus cruentare*.
† **Rinsanicare**, render sano, *sanitatem impertire*.
Rinsavire, ritornar savio, *resipiscere*.
Rinsegnare, *iterum docere*.
Rinselvarsi, diventar di nuovo selva, *iterum silvescere*. ¶ Per rientrar nella selva, *iterum abdere se in silvam*.
Rinselvato, add. da rinselvare, *iterum in silvam abditus*.
Rinserenire, rasserenare, *serenare*.
† **Rinserrare**, serrare, *claudere*.
Rinsignorire, *rursus dominium capere*.
• **Rinsonare**, rinomare, *celebrare*.
Rintanarsi, nascondersi, *occulere se*.
Rintasare, stoppare, *stupà obstruere*.
Rintegrare, *redintegrare*.
Rintegrazione, *restitutio*.
Rintendere (Segni anim. l. 1. c. 21.), intendere di nuovo, *rursus intelligere*.
Rintenerire, intenerire nuovamente, *rursus emollire*.
Rintenerito, add. da rintenerire, *denuo commotus*.
Rinterramento, *redintegratio*.
Rinterzare, raddoppiare in terzo, *triplicare*.
Rintiepidare, } *tepefacere*.
Rintiepidire, }
Rintoccare, suonar la campana a tocchi separati, *tintinnabulum alternis pulsare*.
Rintocco, *pulsus alternis factus*.
Rintonacare, intonacar di nuovo, *tectorium denuo inducere*.
Rintonare, rintronare, *perstrepere*.
Rintoppamento, rintoppo, V.
• **Rintoppare**, riscontrare, *offendere*. ¶ Per rappezzare, *resarcire*.
Rintoppo, impedimento, *offendiculum*.
Rintorto, ritorto, *contortus*.
† **Rintoscare**, avvelenare, V.
Rintracciamento, *investigatio*.
Rintracciare, *quaerere*, *investigare*.
Rintracciato, *investigatus*.
† **Rintracciatore**, investigatore, *investigator*.
Rintronare, fortemente rimbombare, *perstrepere*, *personare*.
Rintronamento (Segn. Crist. 3. 16. 7.) rimbombamento, V.
† **Rintrono**, rimbombo, *vehemens sonitus*.
† **Rintropire**, } divenir idro-
† **Rintropichire**: } pico, *hydropе corripi*.
Rintuzzamento, il rintuzzare, *coërcitio*.
Rintuzzare, ripiegare il taglio, *retundere*, *hebetare*.
Rintuzzato, *obtusus*, *hebes*.
Rinvenire, ritornar nel primo essere, *pristinum statum recuperare*. ¶ Per ritrovare, *invenire*.
Rinvenuto, add. da rinvenire, *in pristinum statum restitutus*, *repertus*.
• **Rinvercio**, rovescio, *pars aversa*.
Rinverdire, ritornar verde, *revirescere*. ¶ Per rinnovare, *instaurare*.
Rinvergare, rinvenire, *invenire*.
† **Rinvergato**, add. vergato, *virgatus*, per ritrovato, *inventus*.
Rinvergatore, *inventor*, *investigator*.
Rinvermigliare (Sann. Arc. egl. 8.), di nuovo far vermiglio, *rubro iterum colore tingere*.
Rinversare, riversare, *invertere*.
• **Rinvertire**, rivoltarsi, *converti*. ¶ Per succedere, *succedere*.
• **Rinverzicare**, } ritornar verde,
Rinverzire. } *revirescere*.
Rinvescare, di nuovo invescare, *rursus inviscare*.

Rinvesciarda, rinvesciardo (Varchi Ercol.), che rinvescia, *referens.*

Rinvesciardina (Varchi Ercol.), dim. di rinvesciarda.

Rinvesciare (Varchi Ercol.), riportare le novelle, *referre, narrare.*

Rinvestire, investir nuovamente, investire, V.

Rinviare, rimandare, *remittere.*

Rinvigoramento, Rinvigorimento. } *corroboratio.*

Rinvigorare, Rinvigorire. } riprender vigore, *vires resumere.* In signif. att., *corroborare.*

Rinvigorito, add. di rinvigorire, *firmatus.*

Rinviliare, Rinvilire. } avvilire, abbassare di prezzo, *vilem reddere.*

Rinviluppare, inviluppare, *involvere.*

Rinvitare, *iterum invitare.*

Rinvito, *invitatio repetita.*

Rinvivere, ritornar vivo, *reviviscere.*

Rinunzia, Rinunziagione, Rinunziamento. } *abdicatio.*

Rinunziare, cedere che che sia, *renuntiare.* ¶ Per riferire, *deferre.*

Rinunziato, *repudiatus, resignatus.*

Rinunziatore, che riferisce, *delator.*

Rinunziazione, o rinunziagione, rinunzia, V.

Rinvogliare, indur nuova voglia, *cupiditatem rursus incitare.*

Rinvolgere, *involvere, revolvere.*

Rinvolgolo, rinvolto, fagotto, *sarcinula.*

Rinvoltare, *revolvere.*

Rinvoltato, Rinvolto. } e sup. rinvoltissimo (Salv.), *revolutus.*

Rinvolto, sust. fagotto, *sarcina.*

Rinvoltura, il rinvolgere, e la cosa cui si rinvolge, *involutio.*

† Rinutrire, nutrir di nuovo, *reficere.*

Rinzaffare, riempiere il voto con istoppa, o simili, *obturare, refercire.*

Rinzeppare, rinzaffare, *obturare, refercire.*

Rinzeppato, *refertus, infartus.*

Rio, sust. *rivus.* ¶ Per reità, *scelus.*

Rio, add. cattivo, *improbus.*

Riobarbaro, radice medicinale, *rhabarborum.*

Riobbligare (Guicciard. stor. l. 10.), obbligar di nuovo, *denuo devincire.*

Rione (quasi regione), una delle parti, nelle quali è divisa Roma, *regio.*

† Riordinamento, il riordinare, *in ordinem redactio.*

Riordinare, *in ordinem redigere.*

Riordinato, *in ordinem redactus.*

Riordinatore, *ordinator.*

† Riordinazione, rassettamento, V.

Riosservare, osservar di nuovo, *rursus advertere.*

* Riotta, contesa, *rixa, controversia.*

* Riottare, quistionare, *rixari, certare.*

Riottolo, rivolo, *rivulus.*

Riottosamente, con riotta, *contentiosè.*

Riottoso, litigioso, *litigiosus.*

† Riozzolo, rivoletto, *rivulus.*

Ripa, o riva, *ripa* ¶ Per luogo scosceso, *rupes.*

† Ripacificare, rappacificare, V.

Riparamento, difesa, *munimentum.*

Riparare, difendere, *tueri.* ¶ Per rifare, *reparare.* ¶ Per tenere in dietro, *arcere.*

Riparato, *munitus.*

Riparatore, che ripara, *reparator.*

Riparatrice, *quæ reparat.*

Riparatura, Riparazione. } *propugnaculum, munimentum.*

Riparlare, parlar di nuovo, *iterum loqui.*

Riparo, riparatura, V.

Ripartigione, Ripartimento. } *divisio, distributio.*

Ripartire, dividere, *dividere.*

Ripartitamente, avv. *distributè.*

Ripartito, *divisus.*

Ripartorire, *iterum parere.*

Ripascere, *iterum pascere.*

Ripassare, *denuo transire.*

Ripassata, il ripassare, *iteratus transitus.*

Ripassato, add. da ripassare, *denuo traiectus.*

† Ripasseggiare, *iterum deambulare.*

† Ripatire, *iterum pati.*

Ripatriare, o ripatriarsi, rimpatriare, V.

Ripeccare, di nuovo peccare, *iterum peccare.*

Ripensamento, *reputatio.*

Ripensare, *recolere, recogitare.*

Ripentaglio, rischio, *discrimen.*

*Ripentenza, Ripentimento. } *nova pœnitentia.*

Ripentirsi, *iterum pœnitere.*

Ripentito, *Ripentitore, *Ripentuto. } *novâ pœnitentiâ correptus.*

Ripercosso, *repercussus.*

Ripercotimento, Ripercuotimento. } *repercussio.*

Ripercuotere, *repercutere.*

Ripercussione, *repercussio.*

Ripercussivo, *repercutiens.*

† Ripercusso, lo stesso che ripercosso, *repercussus.*

Riperdere, *iterum amittere.*

Riperduto, *iterum amissus.*

Riperella, *ripula.*

Ripesare, *iterum librare.*

Ripesato, *rursus libratus.*

Ripescamento, *investigatio.*

Ripescare, *expiscari.*

Ripescato, add. da ripescare, *expiscatus.*

Ripestare, *iterum contundere.*

Ripetere, *repetere.*

Ripetimento, *repetitio.*

* Ripetio, contesa, *controversia, iurgium.*

Ripetitore, o ripititore, che ripete, *repetitor.*

Ripetitura, *repetitio.*

* Ripezzamento (Bemb. lett. vol. 1.), *refectio.*

Ripezzare, rappezzare, *resarcire.*

Ripezzato, *sartus.*

Ripezzatore, *interpolator, sartor.*

Ripezzatura, il ripezzare, *interpolatio.*

Ripiacere, *iterum placere.*

Ripiacimento, il compiacersi di nuovo, *nova delectatio.*

Ripiagnere, o ripiangere, *fletum iterare.*

Ripiantare, *transferre.*

† Ripiano, quel nuovo piano, che s'incontra in capo alla scala.

Ripiantato, *translatus.*

Ripicchiare, ribattere, *repercutere.*

Ripidezza, astratto di ripido, *acclivitas.*

Ripido, e sup. ripidissimo, erto, *arduus, acclivis.*

Ripidoso, ripido (Varch. stor. l. 11.), V.

Ripiegare, raddoppiare, *plicare.* ¶ Per piegare, *flectere.*

Ripiegato, *replicatus, contractus, recurvatus.*

† Ripiegatura, ritorcitura, *inflexio, retorsio.*

Ripiego, *consilium.*

Ripienezza, *expletio.*

Ripieno, add. *repletus, plenus.*

Ripieno, sust. *expletio.*

Ripigliamento, *receptio, recuperatio.*

Ripigliare, riprendere, *resumere.* ¶ Per ammonire, *reprehendere.*

Ripigliato, add. da ripigliare, *resumptus.*

Ripiglio, riprensione, *obiurgatio.*

Ripignere, o ripingere, di nuovo spignere, *repellere.*

Ripinto, *repulsus.*

Ripilogare (Tass. lett poet.), epilogar di nuovo, *iterum in compendium redigere.*

Ripiovere, piover di nuovo, *repluere.*

Ripire, salire coll' ajuto delle mani, *repere.*

* Ripitio, rammarico, *dolor.*

* Ripito, ripido, *acclivis.*

Ripititore, repetitore, V.

Riplacare, *iterum placare.*

Riponere, riporre, V.

Riporgere, *denuo porrigere.*

Riporre, o riponere, rimettere, *reponere.* ¶ Per seppellire, *sepelire.* ¶ Per occultare, *recondere.*

Riportamento, il riportare, *relatio.*

Riportante, che riporta, *referens.*

Riportare, *referre, reportare.* ¶ Per differire (Segn. Crist. instr. p. 3. r. 1. n. 1.), *differre.*

Riportato, *relatus.*

Riportatore, *relator.*

Riporto, o rapporto, ordine, relazione, *respectus.* ¶ Per ricamo, *phrygium opus.*

Riposamento, *quies.*

Riposante, *quiescens.*

*Riposanza, riposo, *quies.*

Riposare, o riposarsi, *quiescere.*

Riposare, sust. riposo, *quies.*

Riposatamente, *quietè.*

Riposato, *quietus, tranquillus.*

Risposatore, che fa riposare, *quietis largitor.* ¶ Per chi riposa, *quiescens.*

*Riposevole, quieto, *quietus.*

*Ripositorio, ripostiglio, *conditorium.*

Riposo, *quies, requies.*

Riposta, il riporre, *repositio.*

*Ripostiglia, ripostiglio, V.

Ripostamente, di nascosto, *occultè.*

Ripostiglio, *Ripostime. } luogo da riporre, *cellarium, conditorium.*

Riposto, *conditus, repositus.*

Ripregare, *iterum precari.*

Ripremere, *reprimere.*

Ripremuto, *repressus.*

Riprendere, *resumere.* ¶ Per ammonire, *reprehendere.*

Riprendevole, *reprehensione dignus.*

Riprendevolmente, *turpiter.*

Riprendimento, *reprehensio, castigatio.*

Riprenditore, *reprehensor*, *castigator*.
Riprenditrice, *quæ castigat*.
Riprensibile, *reprehensione dignus*.
Riprensione, *reprehensio*, *castigatio*.
† Riprensivo, rimproverativo, V.
Riprensore, *obiurgator*, *castigator*.
Ripresa, quasi reiteramento, *iteratio*. ¶ Per ammonizione, *reprehensio*. ¶ Per guadagno, *lucrum*.
Ripresaglia, rappresaglia, V.
Ripresentare, di nuovo presentare, *iterum offerre*.
Ripresentatore, *iterum offerens*.
Ripreso, *reprehensus*.
Riprestare, di nuovo prestare, *iterum commodare*.
Riprezzo (e meglio Ribrezzo), tremore, *horror*, *tremor*.
* Riprobato, riprovato, *rejectus*.
† Riprodurre, produr di nuovo, *iterum producere*.
Riprofondare, di nuovo profondare, *iterum mergere*.
Ripromesso, *iterum promissus*.
Ripromettere, prometter di nuovo, *repromittere*.
Riprova, o riprruova, dimostrazione, *demonstratio*.
Riprovagione, *reprobatio*.
Riprovare, provar di nuovo, *experiri iterum*. ¶ Per rifiutare, *reprobare*.
Riprovato, *reprobatus*.
Riprovazione, *reprobatio*.
Riprovedere, o riprovvedere, provveder di nuovo, *iterum prospicere*.
Ripudiare, o repudiare, *repudiare*.
Ripudio, o repudio, *repudium*.
Ripugnante, *repugnans*.
Ripugnanza, *repugnantia*.
Ripugnare, resistere, *repugnare*.
Ripugnativo, che ripugna, *repugnans*.
Ripugnazione, *repugnantia*.
Ripugnere, di nuovo pugnere, *denuo stimulare*.
Ripulimento, *perpolitio*.
Ripulire, lo stesso che polire, *expolire*.
Ripulito, *expolitus*.
† Ripulitura, il ripulire, *nitor*, *cultus*.
Ripullulare, *repullulare*.
Ripulsa, o repulsa, negativa, *repulsa*.
Ripulsare, o repulsare, dar ripulsa, *repellere*.
Ripurgare, *repurgare*.
Ripurgativo, *repurgans*.
Ripurgato (Segn. Quares. 5. 7.), *repurgatus*.
* Riputamento,
* Riputanza,
Riputazione, o
Reputazione, } *existimatio*, *auctoritas*.

Riputare, o reputare, *existimare*.
Riputato, o reputato, e sup. riputatissimo, o reputatissimo, *magni habitus*.
Riquadrare, ridurre in quadro, *quadrare*.
Riquadrato, *in quadrum reductus*.
Riquadratura, il riquadrare, *quadratio*.
Risa, risata, *risus*, *cachinnus*.
Risaettare, *rursus iaculari*.
Risagallo, lo stesso che risigallo.
* Risagire, rimettere in possesso, *denuo possessionem tradere*.
Risaldamento, *consolidatio*.
Risaldare, saldare di nuovo, *solidare*.
Risaldato, *solidatus*.
Risaldatura, *consolidatio*.
Risalimento, il risalire, *iteratus ascensus*.
Risalire, salir di nuovo, *denuo ascendere*. ¶ Per risaltare, *resilire*.
Risalito, add. da risalire.
Risaltare, *resilire*. ¶ Per ricrescer in fuora, *exstare*, *eminere*.
Risalto, il risaltare, *extantia*.
Risalutare, *resalutare*.
Risalutato, *resalutatus*.
Risalutazione (Bemb. stor. l. 10.), *resalutatio*.
Risanabile, *sanabilis*.
† Risanamento, guarimento, guarigione, *sanatio*.
Risanare, render la sanità, *sanare*.
Risanato (Galil. dif. Capr. 180.), *à morbo recreatus*.
Risapere, *rescire*.
Risarchiare, sarchiar di nuovo, *denuo sarrire*.
Risarcimento, *restitutio*.
Risarcire, ristaurare, *resarcire*.
Risata, beffa, *irrisio*.
Risbadigliare, sbadigliar di nuovo, *iterum oscitare*, *hiare*.
* Risbaldire, rallegrare, *hilarare*.
Riscaldamento, *calefactio*, *-us*.
† Riscaldante, *calefaciens*.
Riscaldare, *calefacere*. ¶ Riscaldarsi. Per metaf. adirarsi, *ira incendi*.
Riscaldativo, *calefaciens*.
Riscaldato, *inflammatus*, *incensus*.
Riscaldazione, *inflammatio*, *æstus*.
Riscappinare, rifare il pedule, *pedule resuere*.
Riscattare, *redimere*. ¶ Riscattarsi, vendicarsi, *in ultum ulcisci*.

† Riscattatore, *redemptor*, *liberator*.
Riscatto, *redemptio*, *recuperatio*.
† Risceglimento, sceglimento, *delectus*.
† Riscelto, add. da risceglière, *selectus*.
Riscerre, o risceglière, sceglière con diligenza, *seligere*.
Rischiaramento, il rischiarare, *illustratio*. ¶ Per gioja, *exhilaratio*.
Rischiarante, che rischiara, *illustrator*.
Rischiarare, render chiaro, *illustrare*. ¶ Per divenir chiaro, *clarescere*.
Rischiarato, e rischiarito (Segn. Crist. 2. 5. 13. 16.), add. da rischiarare, *illustratus*.
† Rischiarito, lo stesso che rischiarato, *illustratus*.
Rischievole, pericoloso, *periculosus*.
Rischio, risico, *periculum*.
Rischioso, pericoloso, *periculosus*.
Rischiudere, rinchiudere, *concludere*.
Risciacquare, leggermente lavare, *abluere*, *colluere*.
† Risciacquata, lavacapo, increpazione, *obiurgatio*.
Risciacquato, *ablutus*, *collotus*.
Risciacquatojo, canale per dar via all' acqua de' mulini, *canaliculus*.
† Riscolo, sorta di pianta, la cui cenere serve a fare il vetro.
Riscomunicare, di nuovo scomunicare, *à communione denuo removere*.
Riscontare, scontare, *rependere*, *pensare*.
Riscontrare, incontrare, *occurrere*. ¶ Per confortare, *conferre*.
Riscontrato, add. da riscontrare, *comparatus*.
Riscontro, incontro, *occursus*. ¶ Per confronto, *collatio*.
† Riscoppiare, scoppiare di nuovo.
Riscorrere, rivedere, *rursus percorrere*.
Riscorrimento, *cursus*.
Riscorticare, *iterum deglubere*.
Riscossa,
Riscossione. } il riscuotere, *exactio*.
Riscosso, riscattato, *receptus*, *excussus*, *exactus*.
† Riscotimento, esazione, riscossione, *exactio*.
Riscotitore, riscuotitore, *exactor*, *redemptor*.
Riscritto, sust. *rescriptum*.
Riscritto, add. *rescriptus*.
Riscrivere, *rescribere*.

Riscuotere, *exigere*. ¶ Per riscattare, *redimere*. ¶ Per di nuovo scuotere (Sannaz. Arc. egl. 1.), *rursus concutere*.
† Riscotitore, riscotitore, V.
Risdegnarsi, sdegnarsi di nuovo, *denuo irasci*.
Risecare, ritagliare, *resecare*.
† Risecazione, incapestratura, V.
Riseccare, diseccare, *arefacere*.
Riseccato, e risecco, *aridus*, *arefactus*.
Risedente, che risiede, *residens*.
* Risedenza, o * Risedenzia, residenza, V.
Risedere, *residere*.
Risedio, residenza, *sedes*.
Riseduto, add. da risedere.
Risega, quella parte che negli edifizj si sporge più avanti, *proiectura*.
Risegare, recidere, *resecare*. ¶ Per separare, *seiungere*.
Risegato, *resectus*.
† Risegatura (Crusca), incapestratura, V.
Riseggio, il risedere, *sedes*.
Risegna, il risegnare, *cessio*.
Risegnare, rinunziare, *cedere*, *renuntiare*.
Risegnato, autorizzato, *scripto comprobatus*.
Riseguire, *iterum sequi*.
Risembrare, o rassembrare, *videri*, *similem esse*.
Riseminare, *reserere*.
Risensarsi, ripigliare il senso, *sensum recuperare*.
Risentimento, *altio*, *querela*.
Risentirsi, svegliarsi, *expergefieri*. ¶ Per ravvedersi, *resipiscere*. ¶ Per vendicarsi, *ulcisci*.
Risentitamente,
Risentito, avv. } con risentimento, *irate*, *graviter*.
Risentito, addiett. piccante, *austeratus*.
Riserba, o riserva, riservo, V.
† Riserbanza, riserbagione, riserba, *conservatio*.
Riserbare, o riservare, *reservare*.
Riserbato, o riservato, *reservatus*.
Riserbatrice, o riservatrice, *servatrix*.
Riserbazione, o riservazione,
Riserbagione, o riservagione, } *servatio*.
† Riserbatojo, o riservatojo, *receptaculum*.
† Riserbatrice, *quæ servat*.
Riserbo, o riservo, *servatio*.
Riserrare, *includere*.
Riserrato, *inclusus*.
Riserba, riserva, V.

Riservare, ec. riserbare, V.
Risgarare, di nuovo agarira, cioè vincere, *rursus superare*.
Risguardamento, *inspectio*.
Risguardante, *respiciens*.
Risguardare, o riguardare, *respicere*.
Risguardatore, *spectator*.
Risguardo, rispetto, *ratio*.
Risibila, Γιλαςικός.
Risibilità (Segni Etic. l. 2. c. 5.), *ridendi facultas*, το γιλαςικόν.
Risicare, arrisicare, *periclitari*.
Risicato (Caro lett. 1. 126.), risicoso, V.
Risico, pericolo, *discrimen*.
Risicoso, pericoloso, *periculosus*.
Risidenza, o residenza, *sedes*. ¶ Per materia grave che risiede nel fondo, *retrimentum*, *fæx*.
Risigallo, sandracca minerale, *risagallum*.
Risimigliare, *assimilare*.
Risino, dimin. di riso, *parvus risus*.
Risipola, specie di piaga, *erysipelas*.
Risipolato, che patisce risipole, *erysipelate laborans*.
Risistenza, resistenza, V.
Risistere, *resistere*.
***Risisto**, resistenza, V.
Risma, numero di più quaderni di carta, *scaporum fasciculus*. ¶ Pee setta, *secta*.
Riso, sust. *risus*. ¶ Sorta di biada, *oryza*.
Riso, addiett. (Caro lett. lib. 2.), *risus*.
Risoffiare, *iterum flare*.
† **Risognare**, sognar di nuovo.
Risolare, rimetter nuovo suole, *soleas novas suppingere*.
† **Risolato** (Voc. Crusca nella voce solato), *soleis consutus*.
Risolino, risino, *parvus risus*.
Risollecitare (Segni stor. l. 5.), di nuova sollecitare, *rursus excitare*.
Risolubile (Galil. Sagg.), *resolubilis*.
Risolvere, disfare, *dissolvere*, *resolvere*. ¶ Per determinare, *decernere*.
Risolvimento, il risolvere, *resolutio*.
Risolutamente, e superl. risolutissimamente, *promptè*, *et constanter*.
Risolutezza (Galil. sagg.), *deliberatio*.
Risolutivo, resolutivo, *solvens*.
Risoluto, e sup. risolutissimo, add. da risolvere. ¶ Per chi subito risolve, pronto, *promptus*.
Risoluzione, *resolutio*, *solutio*. ¶ Per determinazione, *consilium*.
Risomigliare, rassomigliare, *assimilare*.
Risommettere, o risottomettere, *iterum subiicere*.
Risonante, *resonans*.
Risonanza, il risonare, *sonus*.
Risonare, *resonare*.
† **Risorbire**, sorbir di nuovo, *resorbere*.
Risorbito (Galil. Sagg.), di nuovo sorbito, *resorptus*.
Risorgere, *resurgere*.
† **Risorgimento**, resurrezione, *resurrectio*.
***Risorresso**, resurressi, V.
***Risorto**, tributo, *tributum*.
Risorto, addiett. da risorgere, *excitatus*.
Risospingere, *repellere*.
† **Risospinto**, add. *repulsus*.
Risotterrare, *iterum humare*.
Risottomettere, risommettere, V.
† **Risovvegnenza**, ricordanza, V.
Risovvenire, ricordarsi, *recordari*.
Rispandere (Salv. Cical.), *diffundere*.
Risparmiamento, *parsimonia*, *parcitas*.
† **Risparmianza**, *parsimoniæ studiosus*.
Risparmiare, *parcere*.
Risparmiato, *cervatus*.
Risparmiatore, *parcus*.
Risparmio, *parsimonia*.
Rispazzare, *iterum mundare*, *purgare*.
Rispegnere, *restinguere*.
Rispendere, di nuovo spendere, *iterum impendere*.
Rispento, add. di rispignere, *restinctus*.
† **Rispettabile**, *reverentià dignus*.
Rispettare, *venerari*, *rationem habere*.
Rispettato, e sup. rispettatissimo, *honoratus*, *magni habitus*.
† **Rispettevole**, add. riverenziale, ossequioso, *reverens*.
Rispettivamente, in riguardo, *ratione habita*, *præ*.
Rispettivo, che ha rispetto, *rationem habens*.
Rispetto, *ratio*, *reverentia*.
† **Rispettosamente**, reverentemente, V.
Rispettoso, e superl. rispettosissimo, *verecundus*, *observans*.
Rispianare, *rursus æquare*. ¶ Per interpetrare, *exponere*.
Rispianato, sust. luogo spianato, *planities*.
Rispianato, add. *complanatus*.
***Rispiarmare**, risparmiare, *parcere*.
***Rispiarmamento**, ***Rispiarmo**, risparmio, *parsimonia*.
Rispigolare, *spigas legere*.
Rispingere, *repellere*.
Rispinto, *repulsus*.
Rispirare, rispirazione, o respirare, ec. V.
* **Rispitto**, riposo, agio, *requies*.
Risplendente, e sup. risplendentissimo (Salv. Cical.), *splendens*.
Risplendentemente, *nitidè*.
* **Risplendenza**, *splendor*.
Risplendere, *splendere*, *collucere*.
***Risplendevole**, riplendente, nobile, *nitidus*, *nobilis*.
* **Risplendiente**, risplendente, *splendens*.
Risplendimento, *splendor*, *fulgur*.
***Risplendore**, splendore, *splendor*.
Rispogliare, *denuo spoliare*.
Rispondente, *respondens*.
Rispondenza, corrispondenza, *respectus*.
Rispondere, *respondere*.
Risponditore, *responsor*.
† **Risponsivo**, atto a rispondere, *respondens*.
* **Risponsione**, * **Risponso**, **Risposta**, *responsio*.
Risposare, *iterum in uxorem ducere*.
Risposto, add. da rispondere.
Risprangare, rabberciare i vasi rotti con fil di ferro, *resuere*.
* **Risquittire**, rinnestar le penne, *rursus pennas inserere*.
* **Risquitto**, resquitto, V.
Rissa, contrasto, *rixa*, *iurgium*.
Rissante, *rixans*.
Rissare, *rixari*.
Rissoso, *rixosus*.
Ristabilire, *denuo statuere*.
Ristacciare, *denuo cribrare*.
Ristagnare, rimanersi di scorrere, *stagnare*. ¶ Per saldare con istagno, *stanno obducere*.
Ristagnativo, atto a ristagnare, *sistendi vim habens*.
Ristagnato, add. da ristagnare.
Ristagno, il ristagnare, *restagnatio*.
Ristampare, *rursus edere*.
* **Ristanza**, il ristare, *cessatio*.
Ristare, fermarsi, *morari*. ¶ Per cessare, *cessare*, *desinere*.
Ristata, fermata, *mora*.
Ristaurare, o restaurare, *instaurare*.
† **Ristauratora**, *instaurator*.
***Ristauro**, o restauro, ristoro, *instauratio*, *refectio*.
Risteochire, divenir secco, *arescere*.
Ristecchito, *aridus*.
Ristillare, di nuovo stillare, *iterum stillare*.
Ristio, risico, *periculum*, *discrimen*.
Ristituire, *restituere*.
Ristoppare, riturar colla stoppa, o altro, *obturare*.
Ristoppiare, rispogliare, *spicilegium facere*, *spicas legere*.
Ristoramento, contraccambio, *compensatio*. ¶ Per lo ristaurare, *instauratio*.
Ristorare, ricompensare, *compensare*. ¶ Per rinnovare, *instaurare*. ¶ Ristorarsi, ricrearsi, *reficere se*.
Ristorativo, *reficiendi vim habens*.
Ristorato, *instauratus*, *refectus*.
Ristoratore, *instaurator*, *refector*.
Ristoratrice, *quæ reficit*.
Ristorazioncella, *levæ solamen*.
Ristorazione, *instauratio*.
Ristoro, rimerito, *compensatio*. ¶ Pee conforto, *solamen*.
Ristrettamente, *paucis*, *breviter*.
Ristretto, add. e sup. ristrettissimo, *in arctum compulsus*, *restrictus*.
Ristretto, sust. compendio, *compendium*.
Ristrignere, o ristringere, *coercere*, *cohibere*.
Ristrignimento, o ristringimento, il ristrignere, *refrænatio*.
† **Ristrinzione**, restrizione, *cohibitio*, *restrictio*.
Ristuccare, stuccar di nuovo, *marmoratum rursus inducere*. ¶ Per nauseare, *stomachari*.
Ristucco, infastidito, *tædio affectus*. ¶ Per ripieno, *satur*.
Risucciare, succiare, *exsugere*.
***Risucitamento**, *resurrectio*.
***Risusitare**, o risuscitare, render la vita, *ad vitam revocare*. ¶ In signif. neut. *ad vitam redire*.
***Risucitato**, o risuscitato, *ad vitam revocatus*.
***Risucitazione**, o risuscitazione, *resuscitatio*.
Risudamento, *sudor*.
Risudare, *desudare*.
Risvegliamento, *excitatio*.
† **Risvegghiare**, sveggbiare, *expergefacere*.

† Risve-

†Risvegliante , *excitans.*
Risvegliare , *excitare.*
Risveglieto , *excitatus.*
Risuggellare , *rursus obsignare.*
Risviare , svlare , *abducere , deterrere.*
Risultamento , il risultare , *derivatio.*
Risultante , o resultante , *enascens.*
Risultare , o resultare , nascere , derivare , *nasci , oriri.*
Risupino , supino , *resupinus.*
Risurgente , o risorgante , *resurgens.*
Risurgere , o risorgere , *resurgere.* ¶ Per derivare , *nasci , fieri.*
Risurressi , resurressi , V.
Risurrezione , *resurrectio.*
Risuscitare , ec. Risucitare , ec. V.
Ritaecare (Castigl. Cortig. 1. 1.) , ettaecare di nuovo , *rursus coniungere.*
Ritagliare , *resecare.*
Ritegliatore , chi ritaglie , *resecans.*
Ritaglio , tagliatura , *resegmen.*
Ritardamento , } *cunctatio , mora.*
Ritardanza , }
†Ritardante , che ritarda , *morans.*
Ritardare , intertenere , *retardare.*
† Ritardativo add. che ritarda.
Ritardato , *retardatus.*
Ritardetore , *morator.*
Ritardazione , } *mora , cunctatio.*
Ritardo. }
Ritegno , il ritenere , *retinaculum.*
Ritemenza , temenza , *timor.*
Ritemere , temere , *pertimescere.*
Ritemperare , rattemperare , *temperare.*
Ritendere , distendere , *extendere.*
Ritenente , *retinens.*
Ritenenze , il ritenere , *detentia.*
Ritenere , *retinere.* ¶ Per fermare , *cohibere.* ¶ *Ritenersi* , astenersi , *obstinere.*
Ritenevole , atto a ritenere , *retinens.*
Ritenimento , ritegno , *retinaculum.*
Ritenitiva , virtù del ritenere a memoria , *memoriæ firmitas.*
Riteritojo , riparo , *retinaculum.*
Ritenitore , } *detinens.*
Ritenitrice. }
Ritentare , *iterum experiri.*
Ritenuta , ritenimento , V.
Ritenutamente , *cautè.*
Ritenutezze , *cautio.*
Ritenuto , *detentus.* ¶ Per guardingo , *cautus.*

Ritenutrice , ritenitrice , V.
Ritenzione , *detentio.*
Ritessere , di nuova tessere , *retexere.* ¶ Per ridire , *iterare , repetere.*
Ritessuto , *retextus.*
Ritignere , tinger nuovamente , *iterum inficere.*
†Ritinto , add. tinto di nuovo.
*Ritimo , ritmo , V.
Ritiramento , ritiratezza , V.
Ritirare , *retrahere.* ¶ Per riscuotere , *exigere.* ¶ Ritirarsi , *recedere.*
Ritirata , il ritirarsi degli eserciti , *receptus.*
† Ritiratamente , avv. separatemente.
Ritiratezza , *recessia , frequentiæ fuga.*
Ritirato , add. e superl. ritiratissimo (Segon. Quares. 4. 3.) , *abductus , retractus.*
Ritirato , sust. (Caro lett. 1. 30.) , ritiro.
Ritiro , sust. *recessus.*
Ritmico , attenente a ritmo , *rhythmicus* , Ῥυθμικός.
Ritmo , consonanza del verso , *numerus , rhythmus* , Ῥυθμός.
Rito , usanza , *ritus , mos.*
Ritoccamento , il ritoccare , *nova cura.*
Ritoccare , di nuovo toccare , *retractare.*
† Ritoccato (Crus.) , ritocco , add. V.
Ritocco , sust. ritoccamento , V.
Ritocco , add. ritoccato , *rursus tactus.*
Ritogliere , o ritorre , *iterum auferre.*
† Ritoglimento , sust. il toglier di nuovo.
Ritoglitore , *vindex.*
Ritolto , add. da ritogliere , *iterum oblatus.*
Ritondamente , *rotandè.*
Ritondare , o rotondare , *rotundare.*
Ritondato , o rotondato , sust. *orbis.*
Ritondato , o rotondato , add. *rotundatus.*
Ritondetto , *subrotundus.*
Ritondezza , } *rotunditas.*
Ritondità. }
Ritondo , o rotondo , addiett. *rotundus.*
Ritondo , sost. *rotunditas , orbis.*
Ritorcere , *retorquere.*
Ritorcimento , } *contorsio.*
Ritorcitura. }
*Ritorica , rettorica , V.
Ritornamento , ritorno , *reditus.*
Ritornante , *rediens.*
* *Ritornanze* , ritorno , *reditus.*

Ritornare , *redire.* ¶ Per restituire , *restituere.*
Ritornata , ritorno , *reditus.*
Ritornato , *regressus.*
Ritornetore , *rediens.*
† Ritornello , sorta di ripetizione , verso intercelare , *intercalaris versus.*
Ritornevole , *remeabilis.*
Ritorno , *reditus.*
Ritorta , o ritortola , vermena verde che attorcigliata serve per legare , *ramusculus retortus.*
Ritorto , addiett. da ritorcere , *retortus.*
Ritortola , ritorta , V.
Ritortura , ritorcimento , V.
Ritosare , *iterum tondere.*
*Ritraggere , ritrarre , V.
Ritraimento , il ritrarre , *retractio.*
Ritrangola , } specie d'usura , *fœnus.*
Ritrangolo. }
Ritranquillare , *rursus placare.*
Ritranquillato , *rursus placatus.*
Ritrarre , ritirare , *retrahere.* ¶ Per effigiare , *effingere , exprimere.*
Ritrascorrere , trascorrer di nuovo , *iterum prætergredi.*
Ritrasporre , *iterum transferre.*
Ritratta , ritirata , *receptus.*
† Ritrattamento , ritrattazione , *retroctatio , palinodia.*
Ritrattare , ritoccare , riandare , e anche disdirsi , *retractare.*
Ritrattato , *retractatus.*
Ritrattazione , *retroctatio.*
Ritrattista , pittore di ritratti , *imaginum pictor.*
Ritrattivo , atto ad effigiare , *assimilans.*
Ritratto , figura cavata dall'originale , *imago , simulacrum.* ¶ Per frutto , emolumento , *fructus , reditus , proventus.*
Ritratto , addiett. da ritrarre , *retractus.*
Ritrecine , strumento da macinare , *mola.* ¶ Sorta di rete da pescare.
Ritremare , *rursus tremere.*
† Ritreppio , tessitura , imbastitura , V.
Ritribuire , retribuire , *retribuere.*
Ritrinciare , trinciar di nuovo , *iterum scindere.*
Ritritare , tritar di nuovo , *iterum terere.*
Ritrogradagione , il ritrogradare , *retrogressus , us.*
Ritrogradare , retrogradare , *retrogredi.*
Ritrogrado , retrogrado , *retrogradus.*
*Ritrombare , di nuovo suonar la tromba , *clangorem iterare.*
Ritropico , idropico , *hydropicus.*
*Ritropisia , idropisia , *hydrops* , ὕδρωψ.
Ritroso , strumento da prendere uccelli , *decipula.*
Ritrosaccio , pegg. di ritroso , *refractarius.*
Ritrosaggine , ritrosia , V.
†Ritrosamente , avv. *morosè.*
Ritrosare , ritrosire , V.
Ritrosetto , alquanto ritroso , *morosus.*
Ritrosia , astratto di ritroso , *morositas.*
Ritrosire , o ritrosare , divenir ritroso , *refractarium fieri.*
Ritrosità , ritrosia , *morositas.*
Ritroso , che non s' accomoda agli altri , *refractarius.* ¶ A ritroso , vale al contrario , *inverso ordine.*
Ritroso , sust. come ritroso d'acque , aggiramento , *vortex.*
Ritrovamento , *inventum.*
Ritrovare , *reperire.* ¶ Ritroversi , essere , *adesse.*
Ritrovata , ritrovamento , *inventum.*
Ritrovato , add. *inventus.*
Ritrovato , sust. ritrovamento , V.
Ritrovatore , *inventor.*
Ritrovatrice , *inventrix.*
*Ritrovio , ritrovo , *conventus.*
*Ritrovo , conversazione di più persone per solazzo , *congressus.*
*Ritruopico , idropico , *hydropicus.*
Rittamente , dirittamente , *rectè.*
Ritto , levato su , *rectus.* ¶ Per destro , *dexter.*
Ritto , sust. la faccia delle cose , contrario di rovescio , *prospectus.*
Ritto , avv. a dirittura , *rectè.*
* Rittorovescio , a rovescio , *inverso ordine.*
† Rituale , libro di cerimonie , *liber ritualis.*
Rituffare , di nuovo tuffare , *iterum immergere.*
Rituramento , *obturamentum.*
Riturare , turar di nuovo , *rursus obturare.*
Riturato , *rursus obturatus.*
Riturbare , *iterum turbare.*
Riva , *ripa.* ¶ Per fine , *finis.*
Rivaggio , riva , *ripa.*
Rivale , concorrente d' amore , *rivalis.*
* Rivalere , risanarsi (Arios. cl. 14.) , *convalescere.*
Rivalicare , valicar nuovamente , *iterum transire.*
Rivalità , *æmulatio.*

Rivangare, riandare, *rursus investigare.*
Rivarcare, rivalicare, V.
Rivdire, *denuo audire.*
Rivedere, *iterum videre.* ¶ Per riscontrare, *recognoscere.*
Rivedimento, revisione, *revisio.*
Riveditore, *censor, corrigator.*
Riveduto, add. da rivedere, *revisus.*
†Riveggente, *iterum videns.*
Rivelamento, *manifestatio.*
Rivelare, *manifestare, pandere.*
Rivelato, *patefactus.*
Rivelatore, *revelator.*
Rivelatrice, *quæ patefacit.*
Rivelazione, *manifestatio.*
Rivellino, sorta di fortificazione militare, *propugnaculum.*
Rivendere, *revendere.* ¶ Per vendere semplicemente, *vendere.*
Rivenderia, baratteria, *commutatio mercium.*
Rivendicare, *iterum ulcisci.*
Rivenditore, *propola.*
Rivenditora, } *quæ revendit.*
Rivenditrice,
Rivendugliola (Varchi Ercol.), treccа, V.
Rivendugliolo, *propola.*
Rivenduto, add. da rivendere, *iterum venditus.*
Rivenire, ritornare, *redire.* ¶ Per ricuperare il sentimento, *reviviscere.*
Rivenuto, addiet. da rivenire, *reversus.*
Riverberamento, *repercussio.*
Riverberante, *reverberans, repercutiens.*
Riverberare, *reverberare, repercutere.*
Riverberato, *repercussus.*
Riverberazione, } *repercussio.*
Riverbero,
†Riverdeggiare, *revirescere.*
Riverente, e sup. riverentissimo, *observans, modestus.*
Riverentemente, *reverenter.*
Riverenza, o riverenzia, *reverentia, observantia.*
Riverenziale, riverente, V.
Riverire, *revereri, observare.*
Riverito, e sup. riveritissimo, *observantià dignus.*
Riversare, voltare a rovescio, *invertere.*
Riversato, } *inversus.*
Riverso, add.
Riverso, sust. la parte contraria alla dritta, *inversa pars.*
Rivertere, rivoltare, *invertere.*
Rivesciare, sovesciare, *invertere.*
Rivesciato, *inversus.*
Rivescio, rovescio, V.
Rivestire, vestire di nuovo, *iterum vestire.*
Rivestito, *iterum indutus.*

Rivetto, dim. di rivo, *rivulus.*
Riviera, riva, *ripa, ora.* ¶ Per fiume, *flumen.*
Rivificare, att. tornare in vita, *vitæ restituere.*
*Rivilicare, ricercar con diligenza, *perquirare.*
Rivincere, di nuovo vincere, *denuo vincere.*
*Rivinta, nuova vittoria, *iterata victoria.*
†Rivinto, *iterum victus.*
Rivisita, *invisendi officium repetitum.*
Rivisitare, *revisere.*
Rivista, revista, *illustratio iterata.*
Rivivare, ravvivare, *ad vitam revocare.*
Rivivere, tornar a vivere, *reviviscere.*
†Rivivificante, add. *ad vitam revocans.*
†Rivivificare, ravvivare, *ad vitam revocare.*
Riumiliare, far diventar umile, *deprimere.*
Riungere, *rursus ungere.*
Riunimento, *coniunctio, copulatio.*
Riunione, *reconciliatio.*
Riunire, *iterum coniungere.*
Rivo, o rio, *rivus.*
Rivocabile, *revocabilis.*
*Rivocagione, } *revocatio.*
Rivocamento.
Rivocare, richiamare, *revocare.* ¶ Per annullare, *abrogare.*
Rivocato, *revocatus, abrogatus.*
Rivocatorio, *revocans; obrogans.*
Rivocazione, *revocatio, abrogatio.*
Rivolare, volar di nuovo, *revolare.*
Rivolere, tornare a volere, *rursus velle.*
Rivoletto, *rivulus.*
Rivolgere, voltare, *vertere.* ¶ Per considerare seco medesimo, *perpendere.*
Rivolgimento, *inversio, mutatio.*
Rivolo, dim. di rivo, *rivulus.*
Rivolta, } *inversio.* ¶ Per mutazione, *mutatio.*
Rivoltamento.
Rivoltare, rivolgere, *invertere, circumagere.*
Rivoltato, *revolutus, inversus.*
Rivolto, addiett. di rivolgere, *conversus.*
Rivoltolamento, *circumactio.*
Rivoltolare, *circumvolvere.*
Rivoltuoso (Pallav. Istor. Concil. l. 1. cap. 12.), che cagiona rivoluzione, *seditiosus.*
Rivoltura, } *seditio.*
Rivoluzione.

*Rivolvere, rivolgere, *vertere.*
†Rivolvitrice, femmina che rivolge.
Rivoluto (Casolett. 2. 155.), add. da rivolgere, *versus.*
Rivomitare, *revomere.*
†Rivotare, *iterum evacuare.*
Riurtare, tornar ad urtare, *repercutere.*
Riurtato, *repercussus.*
Riuscibile, e sup. riuscibilissimo, che può riuscire, *facilis.*
Riuscimento, *successus.*
Riuscire, aver effetto, *succedere.* ¶ Per uscir di nuovo, *rursus exire.*
Riuscita, riuscimento, *successus, eventus.*
Riuscito, add. da riuscire.
Rizzamento, il rizzare, *erectio.*
Rizzare, ergere, *erigere.* ¶ Rizzarsi, levar su, *assurgere.*
Rizzato, *erectus.*
Rizotomo, specie d'ireos, *rhizotomus.*

R O

Rob, e robbo, sugo di frutti, o simili rappreso, *succus concretus.*
Roba, *res.* ¶ Per vesta, *vestis.*
Robaccia, *res vilis, fæx.*
Robbia, erba da tignere, *rubia.*
*Robbio, rosso, *ruber.*
Robiccia, dim. di roba, *recula.*
Robicciuola, dim. di roba per veste, *vestis vilis.*
Robiglia, sorta di legume, *ervum.*
Robone, o robbone, veste signorile usata già da Cavalieri e Dottori, *toga.*
Roborato, corroborato, V.
Robustamente, *validè, vehementer.*
Robustezza, *robur.*
Robusto, e sup. robustissimo, *robustus.* ¶ Per faticoso (Sannaz. Arc. pros. 10.), *laboriosus.*
Rocaggine, raucedine, *raucitas, ravis.*
Rocca (coll' o largo), fortezza, *arx.*
Rocca (coll' o stretto), strumento da filare, *colus.*
Roccata, conocchia, *pensum.*
Rocchetto, o rocchetto, arnese clericale di tela bianca, *linea tunica.*
†Rocchella, lo stesso che rocchetta, *ponucellum.*
Rocchetta, *parva arx, aut colus.*
Rocchetto, strumento piccolo a uso d'incannare, *panucellium.* Rocchella, V.
Rocchietto, picciol rocchio, *frustulum.*

Rocchino, pezzo di legno, o sasso, o altro, *frustulum.*
Roccia, balza, *rupes.*
Rocco, bastone de' Vescovi, pastorale, *pedum.* ¶ Per una delle figure degli scacchi, *arx latrunculorum.*
Rochezza, fiocaggine, *ravis.*
Roco, fioco di voce, *raucus.*
Rodente, che rode, *rodens.*
Rodere, *rodere.*
*Rodere, sust. vettovaglia, *annona.*
Rodimento, il rodere, *rosio.*
Roditore, } *rodens.*
Roditrice.
†Rodomontata, smargiasseria, V.
†Rodomonte, spaccone, V.
*Roffia, densità di vapori umidi, *nubes, caligo.*
Rogare, il distendere e sottoscrivere che fanno i Notai de' contratti, *subscribere.*
Rogato, addiett. da rogare, *subscriptus.*
Rogatore, che roga, *subscriptor.*
† Rogatorio, *rogatorius.*
Rogazioni, processioni per le biade, che si fanno avanti l'Ascensione, *supplicationes, ambarvalia.*
*Roggio, rosso, *rubeus.* ¶ Si dice anche del colore simigliante alla ruggine, *ruginosus.*
Rogito, atto e solennità del rogare, *subscriptio.*
Rogna, *scabies.*
Rognaccia, pegg. di rogna, *teterrima scabies.*
Rognetta, dim. di rogna, *exigua scabies.*
Rognoso, *scabiosus.*
Rogo (coll' o largo), pira, *rogus.*
Roga, o rovo (coll' o stretto), specie di pruno, *rubus.*
*Rogumare, rugumare, V.
Roma, città d'Italia, *Roma.*
Romagnuolo, sorta di panno grosso.
Romajuolo, strumento da cucina fatto a guisa di mezza palla vota con manico sottile, *rudicula.*
Romanamente, all' uso romano (Varchi Ercol.), *romano more, latinè.*
Romano, sust. il contrappeso della stadera, *æquipondium, sacoma.*
Romanzatore, } che compone Romanzi, *romanensium fabularum scriptor.*
Romanziere.
Romanzo, sorta di poema, *romanensis fabula.*
Romba, rombola, V.
Rombare, far rombo, *murmurare.*

Rombazzio, } strepito, *strepi-*
Rombazzo. } *tus*, *rumor.*
Rombice, romice, V.
Rombo, rumore delle api, vespe, e simili, *bombus.* ¶ Per sorta di pesce, e per figura matematica, *rhombus.*
Romboidale, di figura di romboide, *habens figuram rhomboidis.*
Romboide, figura matematica, *rhomboides*, P'ομβοειδής.
•**Rombola**, scaglia, *funda.*
•**Rombolare**, tirar colla rombola, *fundâ iacere.*
•**Rombolato**, add. da rombolare, *fundâ iactus.*
•**Rombolatore**, *funditor.*
•**Romeaggio**, pellegrinaggio, *peregrinatio.*
Romeino, dim. di romeo.
•**Romeo**, pellegrino, e specialmente quello che va a Roma, *peregrinus.*
Romice, o rombice, sorta d' erba, *lapathum.*
•**Romire**, fremere, *fremere.*
Romitaggio, solitudine, *solitudo.*
Romitano, sorta di frate. ¶ Per solitario, *solitarius.*
Romitello, dim. di romito.
•*Romitico*, eremitico, *solitarius.*
Romito, sust. eremita, *solitarius homo*, ἐρημίτης.
Romito, add. *solitarius.*
Romitouzolo, dim. e di prezzativo di romito, *solitarius homo.*
Romitorio, o romitoro, romitaggio, *solitarius locus.*
Romore, *strepitus.* ¶ Per fama, *rumor.*
Romoreggiamento (Cruse, in Chiassata), *strepitus.*
Romoreggiante, *obstrepens.*
Romoreggiare, far romore, *strepere.*
Romorio (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 26. n. 14.), romore, *murmur*, *strepitus.*
•**Romoroso**, tumoltoario, *tumultuosus.*
Rompere, *rumpere*, *frangere.*
•*Rompevole*, fragile, *fragilis.*
Rompicapo, cosa molesta, *molestia.*
Rompicollo, cosa pericolosa, *periculum.*
Rompimento, *ruptio*, *fractura.*
Rompitore, *ruptor.*
Rompitrice, *quæ rumpit.*
Rompitura, rompimento, *ruptio.*
Roncca, arme in asta adunca e taglieute, *runcina.*
Roncare, arroncare, *runcare.*
Roncato, *runcatus.*

Ronchione, rocchio grande, *prægrande frustum.*
Ronchioso, che ha la superficie silevata in molte parti, *asper inæqualis.*
Ronciglíare, pigliar con ronciglio, *unco arripere.*
Ronciglio, o runciglio, graffio, *ancus.*
Roncione, ronzone, V.
Ronco, roncone, V.
Roncola, coltello adunco, *runcina.*
Roncone, strumento rusticale maggior della ronca, *falx vinitoria.*
Ronda, il girare dei soldati la notte per far la guardia, *circuitio.*
Rondine, *hirundo.*
Rondinella, } *parva hirun-*
Rondinetta. } *do.*
Rondinino, *pullus hirundinis.*
Rondone, specie di rondine, *apodes.*
Ronfa, sorta di giuoco di carte.
Ronzamento, il ronzare, *bombus.*
Ronzante, *murmurans.*
Ronzare, il rombare che fan per l'aria le zanzare e simili, *obstreprra*, *murmurare.*
Ronzino, cavallo picciolo, *mannulus.*
Ronzio, } il ronzare, *mur-*
Ronzo. } *mur.*
Ronzone, cavallo grande, *grandis equus.* ¶ Per istallone, *admissarius.*
•*Rorante*, rugiadoso, *rorans.*
•**Rorare**, irrugiadare, *irrorare.*
Rorario, soldato romano che combatteva in prima fila, *rorarius.*
Rorastro, vite bianca, *vitis alba.*
Rosa (coll' o largo), *rosa.*
Rosa (coll' o stretto), luogo corroso da impeto d' acqua.
Rosa canina, specie di rosa salvatica, *rubus caninus.*
Rosaceo, rosato, *rosaceus.*
Rosajo, pianta della rosa, *rosarius.*
Rosajone, accr. di rosajo, *ingens rosarium.*
Rosario, Corona della B. V. *rosarium.*
Rosato, add. di rose, *rosaceus.*
Rosato, sust. specie di panno di color di rosa.
Roseignuolo, usignuolo (Sannaz. Arc. egl. 12.), altri leggono rosignuolo, *luscinia.*
Rosecchiare, rosicchiare, *rodere.*
Rosella, città in Toscana, *Ruselliæ*, *arum.*

Rosellia, rosalia, V.
Rosellina, sorta di rosa, *rosa damascena.*
•**Roseo**, di color di rose, *roseus.*
Roseto, luogo pieno di rosai, *rosetum.*
Rosetta, dim. di rosa, *parva rosa.*
Rosicchiare, o rosecchiare, leggermente rodere, *arrodere.*
Rosignuolo, *luscinia.*
Rosmarino, o ramerino, *rosmarinus.*
Roso, corroso, *rosus*, *corrosus.*
Rosolaccio, sorta d' erba.
Rosolare, dare alla vivande il rosso per forza di fuoco, *amburere.*
Rosolato, add. da rosolare, *ambustus.*
Rosolia, o rosellia, sorta d'infermità che riempie la pelle di macchie rosse, *morbilli.*
Rosone, rosa grande, *ingens rosa.*
Rospaccio (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 26. n. 21.), peggior di rospo.
Rospo, botta, *rubeta.*
Rossano, città in Calabria, *Rossanum.*
Rossastro, } *rufeus*, *ru-*
Rosseggiante. } *bicundus.*
Rosseggiare, tendere al rosso, *rubere.*
† **Rossellina**, sorta di ulivo (Vett. colt. 74.).
Rossetto, *subruber*, *subrufus.*
Rossezza, *rubor.*
•**Rossicante**, rosseggiante, *rubens.*
•**Rossicare**, rosseggiare, *rubere.*
Rossiccio, } alquanto rosso,
Rossigno. } *subrufus.*
Rossiglione, cit. in Francia, *Ruscino.*
Rosso, sust. *ruber color.*
Rosso, add. e sup. rossissimo, *rubeus.*
Rossore, rossezza, *rubor.* ¶ Per vergogna, *pudor.*
Rossoretto, dim. di rossore, *rubor.*
Rosta, ventaglio, *flabellum.* ¶ Per ramuscelli con frasche, *ramulis*, *is.*
† **Rosticci**, quella materia che si separa dal ferro ribollito nelle fucine, *scoria.*
•**Rostigioso**, ruvido, *scaber.*
† **Rostrale**, add. *rostralis.*
Rostrato, che ha rostro, *rostratus.*
Rostri (Segn. Qtares. 3. 2.), ringhiera, *rostra*, *orum.*
Rostro, becco degli uccelli, *rostrum.*

Rosume, } rodimento, *rosio.*
Rosura. }
† **Rota**, ruota, V.
Rotaja, il segno che fa in terra la ruota, *orbita.*
Rotamento, *rotatio.*
Rotante, *rotans.*
Rotare, *rotare.*
Rotatore, o ruotatore, che fa girare, *rotator.*
Rotazione, *rotatio.*
•*Roteare*, rotar, *rotare.*
•**Roteazione**, il roteare, *rotatio.*
Rotella, arme da difesa di forma rotonda, *pelta*, *parma.* ¶ Per piccola ruota, *rotula.*
Rotelletta, } picciola ruota,
Rotellina. } *rotula.*
Rotolare, far girare per terra, *rotare*, *circumagere.*
Rotolato, *circumactus.*
Rotolo, *volumen.*
Rotolone, o } rotolando, *ro-*
Ruotolone, } *tando.*
Rotondare, *rotundare.*
Rotondato, *rotundatus.*
† **Rotondeggiare**, tondeggiare, V.
Rotondezza, } *rotunditas*,
Rotondità. } *orbis.*
Rotondo, a sup. rotondissimo, *rotundus.*
Rotone, sorta di pesce.
Rotta, sconfitta d' esercito, *clades.* ¶ Per rottura, *ruptio.*
Rottame, rimasugli di cose rotte, *fragmina*, *fragmenta.*
Rottamente, precipitosamente, *effusè.*
• **Rottezza**, rottura, V.
Rotto, sust. rottura, *fractura.*
Rotto, add. *ruptus.* ¶ Per iracondo e altero, *iracundus.*
Rottorio, cauterio, *cauterium.*
Rottura, *fractura.*
Rovaglione, morviglione, *morbilli.*
Rovajaccio, } *malus bo-*
Rovajonaccio. } *reas.*
Rovajo, vento settentrionale, *aquilo*, *boreas.*
Rovella, } rabbiosa stizza,
Rovello. } *rabies.*
Roventare, infocare, *candefacere.*
Roventato, *candefactus.*
Rovente, e sup. roventissimo, infocato, *candens.*
Roventezza, infocamento, *incensio.*
Rovere, o rovero, sorta d' arbore, *robur.*
Roverete, luogo pien di roveri, *locus roboribus consitus.*
† **Roveria**, roveto, *dumetum.*
† **Rovesciamento**, rovina di uno stato, *ruina.*
Rovesciare, *invertere*, *subvertere.*
Rovesciato, *inversus*, *eversus.*

Rovescio, opposto al ritto, *pars aversa.* ¶ Per subita e veemente pioggia, *imber effusus.* ¶ Per gran quantità, *ingens vis.*
Rovescione, o rovescioni, avv. *supino corpore.*
Rovescione, sust. marrovescio, *colaphus.*
Roveto, luogo pien di rovi, *rubetum.*
Rovigliamento, *perturbatio*, *confusio.*
Rovigliare, rovistare, *turbare.*
Rovigliato, *turbatus.*
Rovigo, città nello Stato Veneto, *Rhodigium.*
Rovina, o ruina, *ruina.* ¶ Per violenza, *impetus.*
Rovinamento, o ruinamento, rovina, *ruina.*
Rovinante, o ruinante, *ruens*, *diruens.*
Rovinare, o ruinare, cader con precipizio, *ruere.* ¶ In-signif. att. mandare a male, *diruere.*
Rovinaticcio, alquanto rovinato, *semirutus.*
Rovinato, *dirutus.*
Rovinatore, *eversor.*
† Rovinatrice, *evertens*, *perdens.*
Rovinevole, rovinoso, V.
† Rovinevolmente, rovinosamente, *præcipitanter.*
Rovinio, gran romore, *fragor.*
Rovinosamente, con rovina, *violenter ruendo.*
Rovinoso, precipitoso, *ruens*, *præceps.*
* Rovistare, buttar sossopra, *turbare.*
Rovistico, ligustro, *ligustrum.*
* Rovistio, il rovistare, *turba.*
* Rovisto, robusto, *robustus.*
Rovistolare, rovistare, V.
Rovo, o Rogo (coll' o stretto), specie di pruno, *rubus.*
Rozza, carogna, *caballus.*
Rozzaccia, *malus caballus.*
Rozzamente, e sup. rozzissimamente, con rozzezza, *crassè.*
Rozzetta, dim. di rozza, *parvus caballus.*
Rozzezza, *ruditas*, *imperitia.*
* Rozzità, rozzezza, *ruditas.*
Rozzo, e sup. rozzissimo, *rudis.*
Rozzone, acer. di rozza, *grandis caballus.*
Rozzume, rozzezza, V.

R U

Ruba, rubamento *rapina*, *furtum.*
Rubacchiamento, *furtum.*
Rubacchiare, rubare di quando in quando poco per volta, *suffurari.*
† Rubacuori, inchiodacuori, che uccella amanti.
* Rubagione, rubamento, V.
Rubaldo, armatura della testa, *cassis.*
Rubaldaglia, ribaldaglia, *improborum manus.*
Rubaldo, ribaldo, *scelestus.*
Rubaldone, accresc. di ribaldo, *improbissimus.*
Rubamento, *furtum*, *latrocinium.*
Rubare, o come i Sanesi scrivono, rubbare, *furari.*
Rubato, *furto ablatus.*
Rubatore, *latro*, *fur.*
Rubatrice, *fur.*
Rubatura, il rubare, *latrocinium.*
Rubbio, misura fiorentina di grano.
Rubecchio, rosseggiante, *rubicundus.*
Rubellagione, } ribellione,
* Rubellamento. } V.
* Rubellare, ribellare, *rebellare.*
Rubellato, *rebellis.*
* Rubellazione, } ribellione, *defectio*,
Rubellione. } *rebellio.*
Rubello, ribello, *rebellis.*
Ruberia, *rapina*, *furtum.*
* Rubestezza, fierezza, *ferocia.*
Rubesto, e sup. rubestissimo, feroce, *ferox.*
Rubesto, avverb. ferocemente, *ferociter.*
Rubicondo, e sup. rubicondissimo, *rubicundus.*
Rubificante, che fa rosso, *rubefaciens.*
Rubificare, far rosso, *rubefacere.*
Rubificativo, rubificante, *rubefaciens.*
Rubificato, *rubefactus.*
* Rubigine, ruggine, *rubigo.*
Rubiglia, legume, simile al pisello, *ervum.*
Rubinetto, } pietra preziosa di color rosso, *carbunculus*, *pyropus.*
Rubino, }
Rubinuzzo. }
Rubinoso, di color di rubino, *carbunculi colore.*
† Rubiola, sorta d' uva.
Rubizzo, prosperoso e gagliardo come vecchio rubizzo, *viridis senex.*
* Rubo, add. rosso, *ruber.*
Rubo, sust. rovo, *rubus.*
Rubrica, argomento di libro, o di qualche sua parte, *rubrica.*
Rubrica, specie di terra di color rosso, *rubrica*, *sinopis.*
* Rubricazione, rossezza, *rubor.*
* Rubro, rovo, *rubus.*
Ruca, insetto che mangia i cavoli, *eruca.*
Ruccheita, sorta d' erba, *eruca.*
* Rude, rozzo, *rudis.*
† Rudiarj sorta di gladiatori, *rudiarii.*
† Rudimento, primo principio, di qualunque cosa, *rudimentum.*
Ruffa, ruffa. Fare a ruffa raffa, dicesi quando molti pigliano a gara d' una cosa, *certatim arripere.*
† Ruffata, maltrattamento, V.
Ruffianare, arruffianare, *lenocinari.*
Ruffianeria, }
Ruffianesimo, } *lenocinium.*
* Ruffiania. }
Ruffiano, sust. mezzano, prezzolato di cose veneree, *leno.*
Ruffiano, add. *lenonius.*
† Rufoli, sorta di Contestaboli, *rufuli.*
Ruga, grinza della pelle, *ruga.* ¶ Per istrada, *via.*
Ruggere, ruggire, *rugire.*
Rugghiamento, il rugghiare, *rugitus.*
Rugghiante, *rugiens.*
Rugghiare, propriamente fare la voce, del lione, *rugire.*
Rugghio, *rugitus.* ¶ Per rubbio, V.
Ruggine, *rubigo.* ¶ Per odio, mal animo, *odium.*
Ruggine, o rogge, sorta di pera.
Rugginetta, dim. di ruggine, *parva rubigo.*
* Rugginente, } che ha ruggine, *rubiginosus.*
Rugginoso. }
Rugginuzza, rugginetta, V.
Ruggio, ruggito, *rugitus.*
Ruggire, rugghiare, *rugire.*
Ruggito, *rugitus.* ¶ Per gorgogliamento di corpo, *murmur.*
Rughettina, picciola grinza, *tenuis ruga.*
Rugiada, ros, *roris.*
Rugiadoso, *roscidus*, *rorulentus.*
Rugiolone, pugno, *pugnus.*
Rugoso, } pien di rughe,
Rugottato. } grinzo, *rugosus.*
Ruguminare, ruminare, *ruminare.* ¶ Per riconsiderare, *perpendere.*
Rugumnazione, *ruminatio.*
Ruina, ec. Rovina. V.
* Ruinazione, rovinamento, *ruina.*
Ruinare, rovinare, V.
* Ruire, rovinare, *ruere.*
Rulla, rullo, V.
Rullare, ruzzolare, V.
Rullato, *circumactus.*
Rullo, o rulla, sorta di giuoco.
* Rumare (Varchi Ercol.), ruminare, V.
Ruminante, *ruminans.*
Ruminare, ruguminare; *ruminare.*
† Ruminatore, che rumina, *ruminator.*
† Ruminazione, certa azione del bruto dal piè fesso, *ruminatio.*
Rumore, romore, V.
† Rumoreggiare, o romoreggiare, V.
† Rumore, lo stesso che romore, *strepitus.*
Rumoroso (Crusc. in Sonoro), *tumultuosus.*
Runciglio, ronciglio, V.
Ruolo, registro de' nomi, *album.*
Ruota, o rota, *rota.*
† Ruotolare, *rotare.*
Ruotolo, rotolo, *volumen.*
Rupe, *rupes.*
Rupinoso, erto, scosceso, *præruptus.*
† Rurale, campestre, rustico, *rusticus.*
Ruscelletino, } *rivulus.*
Ruscelletto. }
Ruscello, *rivus.*
Ruschia, e } pugnitopo, *ruscus.*
Rusco, }
Rusignuolo, *luscinia*, *philomela.*
Ruspo, nuovamente fatto, e si dice delle monete ancor ruvide, *asper.*
Russare, lo strepitare, che si fa dormendo, *stertere.*
Russia, parte d' Europa, *Russia.*
Russo, il russare.
Rusticaggine, *rusticitas.*
Rusticale, *rusticus.*
Rusticamente, villanamente, *rusticè.*
Rusticano, add. *rusticus.*
Rusticare, villeggiare (Caro lett. l. 2.), *rusticari.*
Rustichetto, dim. di rustico, *subrusticus.*
Rustichezza, *rusticitas.*
Rusticità, rustichezza, *rusticitas.*
Rustico, e sup. rusticissimo, o rustichissimo, *rusticus*, *rudis*, *inurbanus.*
Ruta, erba, *ruta.*
Rutato, di ruta, *rutatus.*
* Ruticarsi, muoversi alquanto *movere se paulùm.*
Rutilare, risplendere (Sann. Arcad. egl. 12.), *rutilare.*
Ruttare, *eructare*, *evomere.*
Rutto, *ructus*, *us.*
Ruvidamente, *rusticè*, *asperè.*
Ruvidezza, *asperitas*, *rusticitas.*
Ruvidità (Varch. lez. corp. u-

man.), ruvidezze, *asperitas*.
Ruvido, rozzo, *rudis*, *asper*.
*Ruvistare, rovistare, *turbare*.
Ruvistico, rovistico, *ligustrum*.
Ruzzamento, scherzo, *lusus*.
Ruzzante, scherzante, *lusitans*.
Ruzzare, scherzare, far baje, *lusitare*.
Ruzzo, scherzo, *lusus*.
Ruzzola, strumento tondo e modo di girella, *rotula*, *trochus*.
Ruzzolare, far girar la ruzzola, *trochum circumagere*, *trocho ludere*.
† Ruzzolone, grossa pietra che si fa ruotolare.

S A

†Sabano, specie di pennolino, *sabanum*.
Sabaot, o sabeoth, *sabaoth*, σαβαώθ.
†Sabatico, uno de' più nobili periodi anonali; ed era quello appresso gli Ebrei, che costava di sette anni.
† Sabatino, nato in giorno di Sabato.
† Sabatismo, presso gli Ebrei il rito e la ragion del Sabato, *sabbatismus*.
Sabato, o sabbato, come scrivono alcuni, *sabbathum*.
† Sabbelliano, seguace di Sabellio.
†Sabbellianismo, setta ed eresie de' Sabbelliani.
Sabbie, } rena, *sabulum*.
Sabbione. }
† Sabbiare, chiudere con sabbia le congiunture de' vasi, *sabulo oblinere*.
Sabbioncello, dim. di sabbione, *arenula*
*Sabbionoso, } pien di sabbia, *sabulosus*.
Sabbioso. }
†Sabeismo, religione de' Sabei adoranti il fuoco, il sole, e gli astri.
†Sabina, e savina, sorta d'erba, *sabina*.
Sacca, } sorta di sacco, *pera*.
Saccaja. }
Saccaccio, pegg. di sacco, *vilis saccus*.
*Saccardello, uomo vile, *vacerra*.
*Saccardo, bagaglione, *calo*, *lixa*.
Saccarello, picciol sacco, *sacculus*.
Saccente, che sa, *peritus*. ¶ Per astuto, *sagax*. ¶ Per pretendente di sapere, *sciolus*.
Saccentemente, con savierza, *sapienter*. ¶ In mal senso, *petulanter*.
Saccenteria, presunzione di sapere, *petulantia*.
Saccentino, dim. } di saccente, *sciolus*.
Saccentone, accr. }
Saccentuzzo, saccentino, V.
Saccheggiamento, *direptio*, *depopulatio*.
Saccheggiante, *depopulator*.
Saccheggiare, *depopulari*.
Saccheggiato, *depopulatus*.
Saccheggiatore, *depopulator*.
Sacchetta, *sacculus*.
Sacchettare, percuotere con sacchetti pieni di rene, *sacculis verberare*.
Sacchettino, } *sacculus*.
Sacchetto. }
Sacchettone, *sacculus*.
*Sacciutezza, saccenteria, V.
Sacciuto, saccentone, V.
Sacco, *saccus*.
Saccoccia, tasca, *mantica*.
Saccolo, sacchetto, *sacculus*.
Saccomanno, saccardo, *calo*. ¶ Far saccomanno, mettere a sacco, *prædari*.
† Saccomesso, add. messo a sacco, saccheggiato, *depopulatus*.
† Saccomettere, mettere a sacco, *depopulari*.
Sacconaccio, pegg. di saccone, *vilis saccus*.
Sacconcello, } guancialetto, *culcitula*, *pulvillus*.
Sacconcino. }
Saccone, sacco grande pieno di paglia in forma di materassa, *culcita stramentitia*.
Saccuccio, *sacculus*.
*Sacculo (Sann. Arcad. pros. 8.), saccuccio, *sacculus*.
Sacerdotale, *sacerdotalis*.
Sacerdotalmente, *more sacerdotum*.
*Sacerdotatico, sacerdozio, *sacerdotium*.
Sacerdote, *sacerdos*.
Sacerdotessa, *sacerdos*.
*Sacerdoto, *sacerdos*.
Sacerdozio, *sacerdotium*.
Sacra, sagra, V.
Sacramentale, o sagramentale, *ad sacramentum pertinens*.
Sacramentalmente, o sagramentalmente, *per sacramentum*.
Sacramentare, o sagramentare, amministrare i Sacramenti. ¶ Per giurare, *dicere sacramentum*.
† Sacramentario, sorta di eretico.
Sacramentato, addiett. da sacramentare, *sacramentis munitus*.
Sacramento, o Sagramento, *mysterium*, *sacramentum*.
Sacrare, consacrare, *sacrare*.
Sacrario, *sacrarium*.
Sacrato, e superl. sacratissimo, *sacratus*.
Sacrestie, sacristia, V.
Sacrificante, *sacrificans*.
Sacrificare, *sacrificare*, *immolare*.
Sacrificato, *immolatus*.
Sacrificatore, *sacrificus*.
Sacrificazione, } *sacrificium*.
Sacrifizio, o sagrifizio. }
Sacrilegamente, *sacrilegè*.
Sacrilegio, *sacrilegium*
Sacrilego, *sacrilegus*, *scelestus*.
Sacristia, secrestia, sacrestia, o sagrestia, *sacrarium*.
Sacro, o sagro, *sacer*.
†Sacrolumbro, uno de' muscoli appartenente alla scapola.
Sacrosanto, o sagrosanto, *sacrosanctus*.
† Sadduceo, sorta di settario presso gli Ebrei.
Saeppolare, tagliare alle viti, per ringiovinirle, il pedale sopra il saeppolo, *putare*.
Saeppolo, arco, *arcus*. ¶ Per tralcio del pedale della vite, *palmes*, *sagitta*.
Saetta, *sagitta*, *fulmen* ¶ Per l'indice dell' oriuolo (Segn. Conf. instr. c. 11.), *index*, *gnomon*.
Saettame, } quantità di saette, *missilia*, *um*.
Saettamento. }
Saettare, tirar saette, *iaculari*.
Saettata, colpo di saetta, *sagittæ ictus*. ¶ Per lo spazio che tira la saetta, *sagittæ iactus*.
Saettato, *sagittis confossus*.
Saettatore, *iaculator*.
Saettatrice, *iaculatrix*.
Saettevole, *sagittarius*, *missilis*.
Saettia, specie di navilio, *celox*.
† Saettiere, *iaculator*, *sagittarius*.
Saettolare, saeppolare, V.
Saettolo, saeppolo, V.
Saettume, saettame, *missilia*, *tum*.
Saettuzza, *parva sagitta*.
Safena, vena sotto a' talloni dal lato di dentro, *saphena*.
† Saffico, sorta di verso endecasillabo.
Sagace, e sup. sagacissimo, *sagax*, *vafer*.
Sagacemente, e sup. sagacissimamente, *vafrè*, *callidè*.
Sagacezza, } *astutia*, *calliditas*.
Sagacità. }
Sagapeno, *sagapenum*, Σαγάπηνον.
Saggetto (Caro lett. 1. giunta), picciol saggio, *parvum specimen*.
Saggezza (Alam. Giron. c. 2. stor. 137.), saviezza, *prudentia*.
Saggiamente, *sapienter*.
Saggiare, fare il saggio, *periculum facere*.
Saggiatore, che saggia, *examinator*.
Saggina, sorta di biada, *milium indicum*.
Sagginale, gambo della saggina, *milii indici calamus*.
Sagginato, del color della saggina, *badius*.
*Sagginato, ingrassato, *saginatus*.
Sagginella, saggina serotina, *milium indicum serotinum*.
Saggio, sust. *libamen*, *specimen*.
Saggio, add. *sapiens*.
Saggiuolo, fiaschetto, *ampulla*. ¶ Per la bilancetta con cui si pesano le monete d'oro, *libra*.
*Sagine, possesso, *possessio*.
*Sagire, dare il possesso, *possessionem tradere*.
Sagittario, arciere, *sagittarius*.
Sagliente, che saglie, *ascendens*.
Saglimento, *ascensus*.
*Saglire, salire, *ascendere*.
*Sago (Bemb. Asol. l. 2.), sagace, V.
Sagra, o sacra, consegrazione, o dedicazione, *consecratio*, *dedicatio*.
Sagramento, sagramentale, ec. V. Sacramento, ec.
Sagrare, *sacrare*.
Sagrato, e sup. sagratissimo, *sacratus*.
Sagrazione, *consecratio*.
Sagrestano, *æditu*, ἱεροφύλαξ.
Sagrestia, *sacrarium*, ἱεροφυλάκιον.
*Sagreto, segreto, *secretus*. ¶ Sost. *arcanum*.
Sagro, specie di falcone, *hierax*; è anche d'artiglierie.
†Sagrosanto, add. sacrosanto, *sacrosanctus*.
Saja, specie di panno lano sottile e leggero.
Sajetto, dim. di sajo, *sagulum*.
*Saime, lardo, *laridum*.
Sajo, } sorte di veste, *sagum*.
Sajone, }
Sajonaccio (Segni Stor. l. 9.), *vile sagulum*
Sajorna, specie di veste lunga.
Sajotto, *sagulum*.
Sala, stanza maggior della case, *aula*, *atrium*.
† Salace, lussurioso, V.
Salamandra, specie di lucerta, *salamandra*.
Salamandrato, di salamandra,
Salame, carne salà, *salsamentum*.

Salamistra, agg. di donna saccente, *provè solers.*
Salamistrare, fare il saccente, *ostentare.*
Salamistreria, saccenteria, V.
Salamoja, acqua insalata per conservarvi entro pesci, e simili, *muria*
Salamone, o sermone, sorta di pesce di mare, *salmo.*
Salare, asperger di sale, *salire.*
Salariare; *dare stipendium.*
Salariato, *mercede conductus.*
Salario, o * Salaro, *stipendium*, *salarium*
Salasso, il cavar-sangue, *sanguinis missio.*
Salito, *salitus.*
Salato, sustant. carne secca, saleme, *succidia.*
*Salavo, Sucido, } *sordidus.*
*Salavoso, sporco. }
Salce, salcio, *salix.*
Salceto, luogo pien di salci, *salictum.*
Salcigno, agg. di legname di mala qualità, e che non può lavorarsi e pulirsi.
Salcio, o salce, albero noto, *salix.*
Salda, colla, con cui si fanno stare i drappi incartati e distesi, *gluten.*
† Saldamente, stabilmente, *firmè*, *firmiter.*
Saldamento, il saldare, *ferruminatio.* ¶ Per lo saldar de' conti, *exæquatio rationum.*
Saldare, *ferruminare.* ¶ Saldare i conti, *solidare rationes.*
Saldato, *ferruminatus.*
Saldatura, *ferruminatio*, *ferrumen.*
Saldezza, *soliditas*, *firmitas.*
Saldissimamente, *firmissimè.*
Saldo, e sup. saldissimo, intero, *solidus*, *integer.* ¶ Per istabile, *firmus.*
Saldo, sust. il saldare de' conti, *exæquatio rationum*
Saldo, avv. saldamente, *firmiter.*
Sale, *sal.* ¶ Per arguzia, *sales.*
Saleggiare, leggermente insalare, *leviter salire.*
Salente, sagliente, *ascendens.*
Salerno, città nel Regno di Napoli, *Salernum.*
Saletta, dim. di sala, *atriolum.*
Salgemma, o salgemmo, tutti due di gen. masc. sale minerale lucido, *sal fossile.*
Salicale, luogo pien di Saliconi, *salictum.*
Salicastro, *salix silvestris.*
Salice, salcio, *salix.*
Salicone, specie di salce, *salix.*
Saliera, *salinum.*
Saligastro, salcio, *salix.*
Saligno, specie di marmo bianco.
Salimbacca, picciol legnetto, in cui si mette cera per suggellare.
Salimento, il salire, *ascensio.*
Salina, luogo dove si cava il sale, *salina.*
Salincerbio, o salincervio, sorta di giuoco fanciullesco.
Salio, nome dato dai Romani ai Sacerdoti di Marte, *salius.*
Salire, o saglire, *ascendere.* ¶ Per discendere (Arios. c. 8. st. 6. e 84.), *descendere.*
Salire, sust. *ascensus.*
Saliscendo, o saliscendi, sorta di serratura dell'uscio, *pessulus.*
Salita, il salire, e il luogo, in cui si saglie, *ascensus*, *clivus.*
Salito, add. da salire, *ascensus.*
Salitojo, strumento per salire, *scansorium instrumentum*, *scala.*
Salitore, che saglie, *ascendens.*
Saliva, *saliva.*
Salivale, add. da saliva, *salivarius.*
*Salma, soma, peso, *sarcina.*
Salmastro, che tien del salso, *salsus.*
Salmeggiamento, *psalmodia*, ψαλμωδία.
Salmeggiare, cantar salmi, *psallere.*
Salmeggiatore, *psalmicen*, *inis.*
Salmeggiatrice, *psallens.*
Salmeria, moltitudine di some, carriaggio, *impedimenta*, *sarcina.*
Sal mi sia, avv. quasi salvo mi sia, *ita me Dii ament.*
Salmista, compositor di salmi, *psalmographus.*
Salmo, *psalmus*, ψαλμός.
Salmodia, canto di salmi, ψαλμωδία.
Salnitro, nitro, *nitrum.*
Salò, cast. nel Bresciano, *Solodium.*
† Salone, sala grande.
Salotto, piccola sala, *atriolum.*
† Salpa, sorta di pesce di mare, *salpa.*
Salpare, levar l'ancora, *anchoras solvere.*
Salpato, add. da salpare, *solutis anchoris.*
Salsa, condimento che si fa alle vivande, *intinctus*, *abamma.*
Salsamento, specie di salsa, *salsura.*
Salsapariglia, radice di una pianta portata dall'Indie occidentali, *salsaparilla.*
Salsedine, } *salsitudo.*
Salsezza. }
Salsiccia, salame, *farcimen*, *impensa.*
Salsicciajo, *brevis saltus*: dicesi anche di un pezzo di chi fa salsicce, *fartor.*
Salsicciotte, sorta di salsiccia, *sucaidia.*
Salsicciotto, specie di salame, *lucanica*, *longabo*, *succidia.*
Salsicciuolo, pezzo di salsiccia, *botellus*, *botulus.*
Salso, *salsus.*
Salsuggine, salsezza, *salsugo.*
Salsugginoso, salso, *salsus.*
Salsume, tutti i camangiari che si conservan nel sale, *salsamentum.*
Saltabeccare, } fare spessi e piccoli salti, *saltitare.*
Saltabellare. }
Saltamartino, sorta di artiglieria.
Saltambarco, vestimento rustico da uomo, forse simile al latino, *burdocucullus.*
Saltamindosso, specie di mantello, *lacerna.*
Saltanseccia, sorta d'uccelletto, e per metaf. volubile, *levis*, *inconstans.*
Saltare, *saltare.*
Saltatore, *saltator*, *petaurista.*
Saltatrice, *saltatrix.*
Saltazione, ballo, *saltatio.*
Saltellare, *saltitare.*
Saltellino, dim. di salto, *saltatruncula*, *brevis saltus.*
Saltellone, o saltelloni, avv. a salti, *subsultim.*
Salterellare, saltabellare, *saltitare.*
Salterello, *brevis saltus*: dicesi anche di un pezzo di carta ripiegata, e stretta con entro polvere d'archibuso.
Salterio, o * saltero, il volume de' Salmi, ed anche istrumento musicale, *psalterium.* ¶ Per acconciatura di veli, che portano in capo le monache, *velum.*
Saltetto, saltellino, *saltatiuncula.*
Salto, *saltus.*
Salva, quantità, come salva di archibusate, *vis*, *copia.*
Salvadanajo, vasetto di terra cotta da porvi danajo, *loculus.*
Salvadore, salvatore, V.
Salvaggina, carne d'animal salvatico, *ferina caro.*
Salvaggio, selvaggio, *silvester.*
Salvaggiume, salvaggina, *ferina caro.*
Salvagione, salvamento, *salus.*
Salvaguardia (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 27. n. 6.), *custos*, *custodia.*
Salvamente, con salvezza, *tutò.*
Salvamento, } salvezza, *salus.*
*Salvanza. }
Salvare, *servare.*
† Salvastrella, pimpinella, erba.
Salvatella, una delle vene della mano, *salvatella.*
Salvaticamente, *rusticè.*
Salvatichetto, *subrusticus.*
Salvatichezza, *rusticitas.*
Salvaticina, salvaggina, *ferina caro.*
Salvatico, add. e sup. salvatichissimo, *silvester*, *ferus.* Plur. Salvatici.
*Salvatico, sust. bosco, *nemus.*
† Salvaticume, salvatichezza, *asperitas.*
Salvato, *servatus.*
Salvatore, *servator.*
Salvatrice, *servatrix.*
Salvavoce, sust. masc. (Salv. ceal.), serbatojo della voce.
Salvazione, *salus.*
Salubre, e sup. saluberrimo, *saluber.*
Salubremente, e super. saluberrimamente, *salubriter.*
Salubrità, *salubritas.*
Salveregina, orazione che si porge alla B. V. *Salve Regina.*
Salvezza, *salus.*
Salvia, pianta nota, *salvia.*
*Salviatico, } fatto con salvia, *salvia conditus.*
Salviato. }
Salvietta, tovagliolino, *mappula.*
Salvigia, asilo, franchigia, *asylum.*
Salume, salsume, *salsamentum.*
Salvo, *salvus*, *incolumis.*
Salvo, o salvochè, fuorchè, *præterquam.* ¶ Salvo che, val anche, purchè, *dummodo.* ¶ Salvo, *nisi*, *si.*
Salvocondotto, sicurtà che si dà a chi è in diffidenza, *fides publica*, *syngraphus.*
Salutare, *salutare.*
Salutare, add. *salutaris.* ¶ Sust. saluto, *salutatio.*
Salutato, *salutatus.*
Salutatore, *salutator.*
Salutazione, *salutatio.*
Salute, *salus.*
Salutevole, e sup. salutevolissimo, *salutaris.*

Salutevolmente, } *salubri-*
Salutiferamente, } *ter.*
Salutifero, *salutifer.*
Saluto, *salutatio.*
Saluzzo, cit: nel Piemonte, *Salutiæ, arum.*
† Samaritano, sorta di settaria fra gli Ebrei, *samaritanus.*
* Sambra, zambra, *cubiculum.*
Sambuca, strumento musicale, *sambuca.*
Sambucato, come vivanda sambucata, *cibus sambuceus.*
Sambuchino, di sambuco, *sambuceus.*
Sambuco, albero noto, *sambucus.*
Sampiero, sorta di fico e di susino.
Sampogna, strumento da fiato, *fistula.*
* San, o sanzà, senza, *sine.*
Sanabile, *sanabilis.*
Sanamente, *sanè, rectè.*
Sanare, *sanare.*
Sanativo, che sana, *sanans.*
Sanato, *sanatus.*
* Sanato, senato, *senatus.*
* Sanatore, senatore, *senator.*
Sanatore, che sana, *curator.*
Sanazione, curatio, *sanatio.*
* Sancire (Varc. Son. Pastor.), decretare, *sancire.*
Sancolombano, e Sancolombana, sorta di vite e d' uva.
* Sanctin, voce composta per ischerzo dal Boccac. nov. 63. 11.
† Sandalide, sorta di palma, *sandali.*
Sandalo, sorta d' albero; ed anche di calzare de' Vescovi. *sandalium.*
† Sandareso, sorta di gemme, *sandaresus.*
Sandraca, o sandracca, minerale, *sandaracha.*
* Sanèa, costa, spiaggia, *ora.*
† Sangiminiano, sorta di vino.
Sangiovannita, dell' Ordine di San Giovanni.
Sangioveto, o sangiogheto, sorta di uva e di vite.
Sangue, *sanguis.*
Sangue di dragone, o sangue di drago, gomma d' un albero d' Africa, *sanguis draconis.*
Sanguificare, generar sangue, *sanguinem gignere.*
Sanguificazione, il sanguificare, *sanguinis generatio.*
Sanguigno, *sanguineus.*
Sanguinaccio, vivanda fatta di sangue di animale, *sanguiculus.*
Sanguinante, *cruentus.*
Sanguinare, versare il sangue, *sanguinare.* ¶ Per imbrattar di sangue, *cruentare.*
Sanguinaria, sorta di erba, *sanguinaria.*
Sanguinario (Segn. Crist. instr. p. 1. 21. n. 19.), sanguinolente, V.
Sanguine, sorta d' arbore piccolo, *sanguineus frutex.*
Sanguinella, sanguinaria, *sanguinaria.*
* Sanguinente, sanguinoso, V.
Sanguineo, sanguigno, *sanguineus.*
Sanguinità, parentela, *consanguinitas.*
Sanguinolente, vago di far sangue, crudele, *sanguinolentus.*
Sanguinolentemente, } con ispargimento di sangue, *cruentè.*
Sanguinosamente. }
Sanguinoso, e sup. sanguinosissimo, *cruentus.*
Sanguisuga, mignatta, *hirudo.*
Sanicamento, guarigione, *sanatio.*
* Sanicare, ricuperar la sanità, *convalescere.* ¶ Per sanare, *sanare.*
* Sanicato, sanato, *sanatus.*
† Sanicula, pianta, *sanicula.*
Sanie, marcia, *sanies.*
* Sanificare, sanicare, V.
Sanioso, marcioso, *saniosus.*
Sanità, *sanitas.*
Sanna, o Zanna, dente grande d' animale, *dens exertus.*
Sannuto, o Zannuto, che ha la sanna, *dentatus.*
Sano, e sup. sanissimo, *sanus, incolumis.* ¶ Per intero, *integer.*
Sansa, ulive infrante, trattone l' olio, *sampso, fraces.*
Sansena, sansa, *sampsa.*
Sansuco, sorta d' erba, *sampsucum.*
Sansuga (Guar. Past. f. 4. 1.), sanguisuca, V.
* Santa, sincopato da sanità, *sanitas.*
Santamaria, sorta d' erba, *menta corymbifera*; e anche d' uccello.
Santambarco, saltambarco, V.
Santamente, e superl. Santissimamente, *sanctè.*
Santarello, o santerello, dim. di Santo, *sanctus.*
Santese, che ha cura della Chiesa, *æditus.*
Santessa (Bocc. g. 3. n. 6.), fintamente santa.
Santificamento, *sanctificatio.*
Santificare, *sanctificare.*
Santificato, add. da santificare, *sanctimonia donatus.*
Santificatore, *sanctificator.*
Santificazione, *sanctificatio.*
* Santifico, uomo di santa vita, *vir sanctus.*
Santimonia, *sanctitas, sanctimonia.*
† Santinnizza, graffia Santi, ipocrito, *pietatis simulator.*
Santità, *sanctitas.*
Santo, e sup. Santissimo, *sanctus.*
* Santo, sust. Chiesa, *ædes.*
Santocchieria, ipocrisia, *simulatio sanctitatis.*
Santoccio, sciocco, *bardus.*
† Santolina, santolina, abrotano femmina, *santolina.*
Santolo (Pecor. 4. 1.) compare, V.
† Santone, dicesi di alcuno per ironia
Santonico, sorta d' erba, *santonicum.*
Santoreggia, erba nota, *satureia.*
Santuaria, santuario, reliquia dei Santi, *reliquiæ sacræ.* ¶ Santuario è anche luogo, dove si conservano le sacre reliquie, *sanctuarium.*
Santula, matrina, (But. Purg. 12.), V.
* Santuria, santuaria, V.
* Sanza, senza, *sine.*
† Sanzione, ratificazione, confermazione, *sanctio.*
Sapa, mosto cotto, *sapa.*
† Saperda, sorta di pesce, *saperda.*
Sapere, *scire, sapere.*
Sapere, sust. cognitio, *scientia.*
* Sapevole, sapiente, V.
Sapiente, e superlat. sapientissimo, *sapiens.*
Sapientemente, e sup. sapientissimamente, *sapienter.*
Sapienza, o sapienzia, *sapientia.*
† Sapio, sorta di pesce, *sapium.*
Saponaja, sorta d' erba, *radicula.*
Saponajo, chi fa e vende sapone, *saponis artifex, saponis institor.*
Saponata, schiuma che fa il sapone, *saponatum.*
Sapone, *sapo.*
Saponetto, sapone gentile, e odoroso.
Saporare, assaggiare, *degustare.*
Saporato, *degustatus, libatus.*
Sapore, *sapor, gustus.*
Saporetto, dim. di sapore, *scitus sapor.*
Saporitamente, e sup. saporitissimamente, con sapore, *sapidè.*
Saporitino, diminut. di saporito, *scitulus.*
Saporito, e sup. saporitissimo, di buon sapore, *sapidus.*
Saporosità, *sapor.*
Saporosamente, con sapore, *sapidè.*
Saporoso, e superl. saporosissimo, *sapidus.*
Sapiente, che sa, *sciens.*
† Sappa, vino cotto ad uso di medicina, *sapa*, V.
Saputa, notizia, *scientia.*
Saputamente, *consulto, scienter.*
Saputo, add. da sapere, *cognitus.* ¶ Per savio, *sapiens.*
Sara, sorta di pesce, *serra.*
† Sarabanda, sorta di ballo grave e serio.
Saracinesca, o seracinesca, sorta di toppa, *cataracta*
Saracinesco, *ad saracenos pertinens.*
Saracino, pagano, *saracenus.*
Saracino, sust. statua di legno, nella quale i Cavalieri correndo rompon la lancia, *palus.*
Saragozza, cit. di Aragona, *Cæsaraugusta.*
* Saramentare, obbligare con giuramento, *iusiurandum adigere.*
* Saramento, giuramento, *sacramentum.*
† Sarcasmo, specie di amara ironia, *sarcasmus.*
* Sarchiagione, } il sarchiare, *sarritio, sarcula.*
Sarchiamento. }
Sarchiare, tagliar col sarchio l' erbe selvatiche, *sarculare, sarrire.*
Sarchiato, *sarculatus, sarritus.*
Sarchiatura, *sarculatio, sarritura.*
Sarchiellare, leggermente sarchiare, *sarculare.*
Sarchiella, } piccola marra per uso di sarchiare, *sarculus.*
Sarchiellino, }
Sarchiello, }
Sarchietto, }
Sarchio, }
Sarchiolino, }
Sarchioncello. }
† Sarcina, carico, V.
† Sarcite, sorta di gemma, *sarcites.*
† Sarcocele, ernia carnosa, *sarcoceles*, σαρκοκήλη.
Sarcocolla, liquore di un albero di Persia, *sarcocolla.*
† Sarcoepiplocele, ernia prodotta dalla caduta dell' epiploo nello scroto con aderenza ed escrescenza carnosa, σαρκοεπιπλοκήλη.
† Sarcoepiplonfalo, ernia dell' ombelico, σαρκοεπιπλόμφαλον.
† Sarcofago, sepolcro presso gli

antichi, che non voleano abbruciare, *sarcophagus*, σαρκοφάγος.

† Sarcoidrocele, sarcocele accompagnata da idrocele, σαρκοϋδροκήλη.

† Sarcologia, parte dell' anatomia, che tratta delle carni e delle parti molli, *sarcologia*, σαρκολογία.

† Sarcoma, sorta di tumore duro e senza dolore, *sarcoma*, σάρκωμα.

† Sarconfalo, escrescenza carnosa che formasi all' ombelico, σαρκόμφαλον.

† Sarcotico, add. agg. dei rimedj incarnativi, *sarcoticus*, σαρκωτικός.

Sarda, sorta di pietra dura, *sarda*.

† Sardanapalesco, parassitico, V.

Sardegna, is. nel mare mediterr., *Sardinia*.

Sardella, pesce noto, *sardinia*.

Sardesco, di Sardegna, *sardus*.

Sardina, sardella, *sarda minor*.

† Sardonia, pianta che ammazza gli uomini.

Sardonico, sorta di pietra preziosa, *sardonyx*.

Sargano, specie di panno da coverte.

Sargia, coperta da letto, *stragulum*.

Sargina, sargano, V.

Sarmento, sermento, *sarmentum*.

Sarnacchiare, o sornacchiare, far sarnacchi, *pituitam exspuere*.

Sarnacchio, sputacchio catarroso, *sputum crassum*.

Sarnacchioso, che ha sarnacchi, *pituitosus*.

Sarpare, salpare, *solvere*.

Sarrocchino, sorta di vestimento, che si porta da' pellegrini per coprir le spalle, *palliolum*.

† Sartaggine, *sartago*.

Sarte, corde della vela del naviglio legate all' antenna, *rudentes*.

Sartiame, nome generico di tutte le funi delle navi, *rudentes*.

Sarto, } chi fa i vestimenti,
Sartore. } *sartor*, *sarcinator*.

† Sartorio, uno de' muscoli delle gambe.

Sassaja, aggregato di sassi, *acervus lapidum*.

Sassajuola, persecuzione fatta coi sassi, *lapidatio*.

Sassajuolo, aggiunto che si dà al colombo, *saxatilis*.

Sassafras, o sassafrasso, sorta di albero d' India, *sassafras*.

Sassata, *lapidis ictus*.

Sassefrica, sorta d' erba, *gerontopogon*.

Sassello, } specie di tordo,
Sassetto, } *lapillus*.

Sassifraga, } erba che nasce fra i sassi,
Sassifragia, } *saxifragon*.

Sasso, *saxum*, *lapis*.

Sassofrasso, sassafrasso, sassafras, V.

Sassolinetto, *lapillulus*.

Sassolino, *lapillus*.

Sassonia, prov. della Germania, *Saxonia*.

Sassoso, e sup. sassosissimo, pien di sassi, *lapidosus*, *saxosus*.

Sassuolo, *lapillus*.

Satan, } nome del principe de' demonj, *satanas*.
Satana, }
Satanasso, o }
*Setanasso. }

Satanico (Segn. Crist. instr. 3. 29. 2.), di Satana, diabolico.

Satellite, *satelles*.

Satira, *satyra*.

Satiraccio, *malus satyrus*.

Satireggiare, far satire, *satyram scribere*.

Satirello, } dim. di Satiro,
Satiretto. } *satyriscus*.

Satirescamente, a modo di satira, *maledicè*.

Satiresco, } *satyricus*.
Satirico, }

† Satiriasi, sorta di male del membro virile, *satyriasis*.

Satirino, satirello, *satyriscus*.

Satirio, } sorta d' erba,
Satirione. } *satyrion*.

Satiro, *satyrus*.

Satiro, add. componitor di satire, *satyrarum scriptor*.

Satisdazione, assicuramento, *satisdatio*.

*Satisfare, soddisfare, V.

*Satisfatto, e superl. satisfattissimo, soddisfatto, V.

* Satisfattorio (Cavalc. frutti lingu. 1. 33.), soddisfattorio, V.

Satisfazione, soddisfazione, V.

Sativo, che si semina, *sativus*.

*Satolla, sust. come torre una satolla, saziarsi, *saturari*.

Satollato, *saturatus*.

Satollamento, } *saturitas*, *satietas*.
*Satollanza. }

Satollare, *saturare*.

* Satollezza, } satollamento,
Satollità. } *saturitas*.

Satollo, e * Satoro (Sannaz. Arcad. egl. 6.), *satur*.

† Satrapia, la dignità del satrapo, *satrapia*.

† Satrapico, add. di satrapo, *satrapicus*.

Satrapo, gran signore, *satrapes*, *satrapa*.

† Saturare, term. chim. fare sciogliere in un liquido una tal quantità di checchesia, che più non vi se ne possa disciogliere.

† Saturazione, il saturare.

Satureja, erba, santoreggia, *satureia*.

Saturità, sazietà, *saturitas*.

† Saturnale e saturnalizio agg. de' giorni e delle feste che nei medesimi si facevano in onore di Saturno, *saturnalis*.

Saturnino, di Saturno, *saturninus*. ¶ Per malinconico, *tristis*.

Saturnio (Galil. macch.), *saturnius*.

† Saturnità, malinconia, V.

Saturno, nome d' un pianeta, *saturnus*.

* Saturno, satollo, *satur*.

* Savere, sapere, *scire*.

* Savere, sust. *scientia*.

Saviamente, e sup. saviissimamente, *prudenter*, *sapienter*.

Saviezza, *sapientia*, *prudentia*.

Savina, sorta di pianta, *sabina*.

Savio, e sup. saviissimo, *sapiens*.

Savione, accrescit. di savio, *sapientissimus*.

Savoja, prov. tra la Francia e il Piemonte, *Sabaudia*.

Savonea, sorta di medicamento buono alla tosse, *eclegma*.

* Savorare, assaporare, *pergustare*.

Savore, sapore, *sapor*.

* Savorevole, } saporito, *sapidus*.
Savoroso. }

Savorra (Segn. Man. 17. Novembr.), rena nel fondo della nave, *saburra*.

† Savorrare, porre la savorra in un vascello, *saburrare*.

Savorratore, dicesi di una sorta di battelli, che portano la savorra.

Sauro, di pelo tra bigio e tanè, *fulvus*.

Saziabile, *satiabilis*.

† Saziabilità, astr. di saziabile.

Saziabilmente, *satis*.

Saziamento, *satietas*, *saturitas*.

Saziare, *satiare*, *explere*.

Saziato, *saturatus*.

Sazietà, *satietas*.

Sazievole, che sazia, rincrescevole *importunus*, *gravis*.

Sazievolezza, *satietas*.

Sazio, *satur*.

S B

Sbaccaneggiare, fare il baccano, *vociferari*.

Sbaccellato, cavato dal baccello, *excussus*.

† Sbadataggine, spensieratàggine, *inconsiderantia*, *incuria*.

† Sbadatamente, inconsideratamente, *inconsideratè*.

† Sbadato, add. disattento, spensierato, *negligens*, *incuriosus*.

Sbadigliamento, o sbavigliamento, *oscitatio*.

Sbadigliante, o sbavigliante, *oscitans*.

Sbadigliare, o sbavigliare, *oscitare*.

Sbadiglio, o sbaviglio, *oscitatio*.

Sbagliamento, *hallucinatio*, *error*.

Sbagliare, errare, *hallucinari*.

Sbaglio, lo sbagliare, *error*.

† Sbaire, basire, *obstupescere*, V.

Sbaldanzire, perder la baldanza, *despondere animum*, *consternari*.

Sbaldanzito, *trepidus*, *exanimatus*.

† Sbaldeggiare, insuperbirsi, *animo efferri*.

* Sbaldore (Rim. ant. P. N. Rinald. d' Aquin.), baldore, V.

Sbalestramento, lo sbalestrare, *oberratio*.

Sbalestrare, tirar fuori del segno colla balestra, *ejaculari*.

Sbalestratamente, inconsideratamente, *inconsultò*.

Sbalestrato, add. da sbalestrare, *inconsideratus*.

Sballare, aprire, e disfar le balle, *sarcinas explicare*.

Sbalordimento, *animi stupor*.

Sbalordire, perdere il sentimento, *exsternari*. ¶ In signif. att. *exsternare*.

Sbalordito, *exsternatus*.

Sbalzare, balzare, *ejicere*, *proiicere*.

Sbalzato, *excussus*, *dejectus*.

Sbalzo, lo sbalzare, *saltus*, *ejectio*.

Sbandare, licenziar la banda, *dissipare*, *dissolvere*. ¶ Sbandarsi, *abire*.

Sbandato, *vagus*, *dissipatus*.

Sbandeggiamento, esilio, *exilium*.

Sbandeggiare, sbandire, V.

Sbandeggiato, *in exilium missus*.

Sbandigliohe, } lo sbandire,
Sbandimento. } exilium.
Sbandire, mandare in bando, *in exilium mittere.*
Sbandita, contrario di bandita, *ab exilio liberatio.*
Sbandito, sust. *exul.*
Sbandito, add, *relegatus, ejectus.*
Sbando (Segni stor. l. 4.), *exilium.*
Sbaragliare, *disperdere, fundere.*
Sbaragliato, *fusus, fugatus.*
Sbaraglino, sorta di giuoco, *tabula.*
Sbaraglio, } confusione, *fu-*
*Sbarattata. } *ga, dissipatio.*
Sbarattare, disunire mettendo in rotta, *fundere, fugare.*
Sbarattato, *fusus, disiectus.*
Sbarazzare, levare gli imbarazzi, *expedire, impedimenta auferre.*
Sbarbare, svegliere dalla barbe, *evellere, exstirpare.*
Sbarbatello, dim. di sbarbato, *imberbis.*
Sbarbato, addiett. da sbarbare, *evulsus.* ¶ Per priva di barba, *imberbis.*
Sbarbazzare, dare una strappata di briglia, e per metaf. bravare, *increpare.*
Sbarbazzata, sbrigliata, *freni adductio.* ¶ Per metaf. riprensione, *increpatio.*
Sbarbazzato, add. da sbarbazzare, *objurgatus.*
† Sbarbicamento, *eradicatio.*
Sbarbicare, sradicare, *evellere, eradicare.*
Sbarcare, cavar dalla barca, *è navi educere.* ¶ Per uscir di barca, *exscendere.*
Sbarcato, *è navi eductus.*
† Sbarcatojo, luogo atto a sbarcare.
Sbarco, lo sbarcare, *excensio.*
Sbardellare, cavalcar puledri col bardellone.
Sbardellatamente (modo basso), fuor di misura, *immodicè.*
Sbardellato (modo basso), disorbitante, *immodicus.*
Sbarra, tramezzo, che si mette per separare, *diathyrum, repagulum.*
Sbarrare, tramezzar con isbarra, *sepire.* ¶ Per ispalancare, *patefacere.*
Sbarrato, *septus, acclusus.*
Sbarro, sbarra, *obex, repagulum.*
Sbasoffiare, mangiare smoderatamente (voce bassa), *helluari, vorare.*
*Sbassanza, bassezza, *humilitas.*
† Sbassamento, scadimento, *depressio, imminutio.*
* Sbassanza, bassezza, *humilitas.*
Sbassare (Segni govern. l. 1. n. 1.), abbassare, *deprimere.*
Sbassato (Segni stor. l. 3.), *depressus.*
Sbastare, cavare il basto, *clitellis exuere.*
Sbatacchiare, battere altrui violentemente in terra, *allidere, affligere.*
Sbatacchiato, *afflictus, allisus.*
Sbattere, spessamente battere, *agitare.*
Sbattezzare, costringere altrui a mutar religione, *impellere ad obnegandam fidem.*
Sbattimento, } *concussio, quas-*
Sbattito. } *satio, iactatio.*
Sbattuto, *agitatus, iactatus.*
Sbavatura, bava, *spuma.*
Sbavagliare, contrario d' imbavagliare, *caput involutum detegere.*
Sbavagliato, add. da sbavagliare.
Sbavigliare, ec. Sbadigliare, V.
Sbeffare, } beffare, *irri-*
Sbeffeggiare. } *dere, ludibrio habere.*
Sbeffato, *irrisus.*
Sbellicarsi delle risa, smascellarsi, *cachinnari.*
Sbendare, togliere la benda, *vittam detrahere.*
† Sberciare, non dar nel segno
*Sberga, } usbergo, *thorax.*
*Sbergo. }
Sberleffare, dare degli sberleffi, *caedere.* ¶ Per burlare, *subsannare.*
Sberleffe, o sberleffo, taglio, sfregio, *ictus.* ¶ Per atto da schernire, *sanna.*
Sberlingacciare, andarsi solazzando il giorno di berlingaccio, gozzovigliare, V.
Sbernia, bernia, voce da scherzo.
Sberrettare, salutare altrui col cavarsi la beretta, *salutare.* ¶ Sberrettarsi, trarsi la berretta, *caput aperire.*
Sberrettata, *salutatio.*
Sbertare, beffare, *irridere.*
Sbevazzamento, lo sbevazzare, *potatio.*
Sbevazzare, bere spesso, *potitare.*
Sbezzicato, bezzicato, V.
Sbiadato, color azzurro, *caeruleus.*
Sbiancare, divenir di colore che tenda al bianco, *albescere.*
Sbiancato, *albescens, albidus.*
Sbiavato, sbiadato, V.
† Sbiecamente, avv. a sbieco, *obliquè.*
Sbiecare, storcere, andare a sbieco, *obliquari.*
Sbieco, *obliquitas.* ¶ A sbieco, e in isbieco, a traverso, *obliquè.*
Sbiescio, sbieco, *obliquè.*
Sbietolare, imbietolare (voce bassa), V.
Sbiettare, cavar la bietta, *cuneum evellere.*
Sbigottimento, *pavor, trepidatio.*
Sbigottire, o sbigottirsi, impaurire, *anima cadere.* ¶ In signific. att., *perterrefacere.*
Sbigottitamente, *trepidè, anxiè.*
Sbigottito, *pavidus, perterritus.*
Sbilanciamento, *aequilibrii sublatio.*
Sbilanciare, levar d'equilibrio, *aequilibrium tollere.*
Sbilancio, lo sbilanciamento, V.
Sbilenco, storto di piedi, *varus.*
* Sbirbato, ingannato, *dolis circumventus.*
Sbirciare, socchiuder gli occhi per guardare con più facilità le cose minute, *connivere.*
Sbirraglia, } il corpo degli
Sbirraria. } sbirri, *lictores.*
Sbirro, *lictor.*
Sbisacciare, cavar le robe della bisaccia, *educere ex pera.*
Sbizzarrire, o sbizzarrirsi, *genio indulgere.*
Sboccamento, sbocco, V.
Sboccare, dicesi de' fiumi, per metter foce, *influere, erumpere.* ¶ Per parlare sboccatamente, *licenter loqui.*
Sboccatamente, senza ritegno di bocca, licenziosamente, *licenter.*
Sboccato, add. da sboccare. ¶ Per met. disonesto nel parlare, *obscaenus.*
Sboccatura, sbocco, V.
Sbocciare, uscir della boccia: e si dice de' fiori, *erumpere.*
Sbocciato, add. da sbocciare, *eruptus.*
Sbocco, lo sboccare, *effluvium, eruptio.*
Sbocconcellare, mangiar leggermente, *esitare.*
*Sboglientamento, quasi bollimento, *agitatio, fervor, aestus.*
*Sboglientare, quasi bollire, e per met. agitare, accendere, *commovere, fervefacere.*
*Sboglientato, add. da sboglientare.
Sbolzonare, dar bolzonate, *arietare.*
Sbombardare, scaricar le bombarde, *tormenta bellica emittere.*
Sbombardato, add. da sbombardare.
Sbombettare, sbevazzare, *vino se ingurgitare.*
*Sbontadiato, inutile, *inutilis.*
Sbonzolare, rovinare, *ruere.* ¶ Per lo cadere degl' intestini nella coglia, *decidere.*
Sbonzolato, add. da sbonzolare.
† Sborbottare, riprendere borbottando, *objurgare, increpitare.*
Sborchiare, levar le borchie, *refigere.*
Sbordellamento (Segni istor. Fior. l. 11.), *corruptio.*
Sbordellare, bordellare, *scortari.*
† Sborraciare, levar la borracce, *chrysocollam auferre.*
Sborrare, cavar la borra, *tomentum educere.* ¶ Per dar fuori, *promere.*
Sborsare, cavar dalla borsa, *pecuniam numerare.*
Sborsato, *solutus, numeratus.*
Sborso, pagamento, *solutio.*
Sbottonare, sfibbiare i bottoni, *diffibulare.* ¶ Per isbottoneggiare, *convicia ingerere.*
Sbottonata, add. da sbottonare, *diffibulatus.*
Sbottoneggiare, motteggiare, *conviciari.*
Sbottoneggiato (Segni stor. l. 9.), *conviciis impetitus.*
Sbozzacchire, riaversi, e dicesi propriamente delle piante, *provenire.*
† Sbozzare, sciogliere la gamona.
Sbozzimare, cavar la bozzima, *purgare.*
Sbozzo, abbozzo, V.
Sbozzolare, pigliar la molenda, *molturae mercedem sumere.*
Sbracarsi, sforzarsi, *obniti.*
Sbracatamente, spensieratamente, *securè.*
Sbracato, senza brache, *non bracatus.*
Sbracato, e sup. sbracatissimo (voce bassa), grande, *ingens.*
Sbracia, millantatore, *gloriosus.*
Sbraciare, allargar le brace, e per met. largheggiare, *prodigere.*
Sbraciata, } lo sbraciare; e per met. millan-
Sbracio. } teria, *iactantia.*
Sbracciarsi, scoprirsi le braccia, *nudare brachia.* ¶ Sbracciare, cavar dal braccio, *è brachio educere.*
Sbracciato, *nudatus brachia.*

Sbraculato, senza brache, *sine femoralibus*.
Sbramare, cavar la brama, *satiare*.
Sbricconeggiare, fare il briccone, *nequiter vivere*.
Sbricio (voce bassa), abietto, meschino, vile, *abiectus*, *miser*.
Sbriciolare, ridurre in briciolì, *conterere*, *comminuere*.
Sbriciolato, *contritus*, *comminutus*.
Sbrigamento, *expeditio*, *celeritas*.
Sbrigare, dar fine con prestezza, *maturare*, *expedire*.
Sbrigatamente, con prestezza, *celeriter*.
Sbrigativo, } spedito, *expe-*
Sbrigato. } *ditus*, *celer*.
Sbrigliare, levar la briglia, *frænum tollere*.
Sbrigliata, strappata di briglia, *fræni avulsio*.
Sbrigliatella, dim. di sbrigliata.
Sbrigliato, e superl. sbrigliatissimo, sciolto, *effrænis*, *solutus*.
Sbrigliatura, sbrigliata, V.
Sbrizzare, sbriciolare, V. ¶ Per lo spruzzare, *aspergere*.
Sbrocco, sprocco, V.
Sbrogliare, levar gl' imbrogli, *expedire*. ¶ Sbrogliarsi, *expedire se*.
Sbrogliato, *expeditus*.
Sbrucare, levar le foglie a' rami come fa il bruco, *folia detrahere*.
Sbruffare, spruzzar colla bocca, *inspergere*.
Sbruffo, lo sbruffare, *effusio*, *aspergo*, *ista*.
Sbruttare, nettare, *purgare*.
Sbucare, uscir dalla buca, *ad auras evadere*. ¶ In signif. att. cavar dalla buca, *extrahere*.
Sbucchiare, sbucciare, *decorticare*.
Sbucchiato, *decorticatus*.
Sbucciare, levar la buccia, *decorticare*. ¶ Per uscir dalla buccia (Bemb. lett. vol. 4.), *exire*.
Sbucciato, *decorticatus*.
† Sbudellamento, avellimento, *cædes*.
Sbudellare, *exenterare*.
Sbudellato, *exenteratus*.
Sbuffante, *anhelans*, *fremens*.
Sbuffare, alitar con impeto per ira, *anhelare*, *fremere*.
Sbuffare, sust. *fremitus*.
† Sbuffo, lo sbuffare del cavallo nel veder cosa che lo spaventi, *fremitus*.
Sbugiardare, convincer di bugia, *mendacii coarguere*.
† Sbulimo, dicesi del cavallo quando è voto.
* Sbusare, vincere altrui tutti i danari, *pecunia omni spoliare*.
* Sbusato, *pecunià spoliatus*.

S C

Scabbia, *scabies*.
Scabbiare, nettar dalla scabbia, *scabie purgare*. ¶ Per piallare, *lævigare*.
Scabbiosa, sorta d' erba.
Scabbioso, *scabiosus*.
† Scabello, sgabello, V.
Scabro, rinchiuso, *scaber*.
Scabrosità, *scabrities*, *difficultas*.
Scabroso, e sup. scabrosissimo, scabro, *scabrosus*.
Scacazzamento, lo scacazzare, *egestus*.
Scacazzare, mandar fuora gli escrementi in più luoghi, *huc illuc excrementa egerere*.
Scacazzio, scacazzamento, *egestus*.
Scaccata (Cortig. Castigl. l. 2.), colpo dato con uno scacco.
Scaccato, fatto a scacchi, *tessellatus*.
Scacchiare, morire (modo basso), *mori*.
Scacchiere, o scacchiero, tavola dove si giuoca agli scacchi, *abacus*, *alveus*.
Scacciagione, } lo scacciare,
Scacciamento. } *expulsio*.
† Scacciamosche, paramosche, coda di cavallo, o altro attaccata ad un manico, e di cui si serve per cacciar le mosche.
† Scacciapensieri, trastullo, divertimento.
Scacciare, *expellere*.
Scacciata, sust. scacciamento, V.
Scacciato, *expulsus*.
Scacciatore, *expulsor*.
Scacco, quadretto dipinto nello scacchiere, *tessera*, *tessella*.
Scaccomatto (Crusca alla voce Scacco), termine con cui si vince nel giuoco degli scacchi, e per metaf. danno, perdita, *iactura*, *damnum*.
Scaduto, escluso, deluso, *frustratus*.
Scadente, *deterior*, *minor*.
† Scadenza, term. merc. dicesi del pagamento di cambiali, o altro.
Scadere, venire in peggiore stato, *imminui*, *in peius labi*.
Scadimento, lo scadere, *imminutio*.
Scaduto, addiett. da scadere, *depressus*.
Scafa, naviglio piccolo, *scapha*.
Scaffale, scansia, *pluteus*.
Scaffare, term. del giuoco di sbaraglino, farla di caffa pari.
Scafo, il corpo di un vascello senza veruno armamento, *navis inermis*.
Scaffusa, città degli Svizzeri, *Scaphusia*.
† Scafoide, term. anatom. agg. ad uno degli ossi del calcagno, *scaphoides*, *εκαφοειδής*.
* Scaggiale, cintura femminile, *cingulum*.
Scagionare, scolpare, *excusare*.
Scaglia, squama, *squama*. ¶ Per fromba, *funda*.
Scagliamento, il lanciare, *iactus*.
Scagliare, levar le scaglie, *desquamare*.
Scagliare, lanciare, *iacere*, *mittere*.
Scagliato, *emissus*, *iactus*.
Scagliatore (Galil. Sagg.), *iaculator*.
Scaglietta, *segmen*, *squamula*.
† Scaglioncino, dim. di scaglione, *parvus gradus*.
Scaglione, grado, *gradus*.
Scaglioso, che ha scaglia, *squamosus*.
Scagliuola, dim. di scaglia, *squamula*. ¶ Per sorta di gramigna. ¶ Per sorta di pietra di gesso, e in questo significato si dice anche scagliuolo.
Scagliuolo, scagliuola, V.
Scagnardo, agg. di villania.
Scala, *scala*. ¶ Per scala da mano, *scala gollinaria*.
Scalabrone (Caro lett. 2.), calabrone, V.
Scalaccia, peggiorat. di scala, *vilis scala*.
Scalmati, specie di malattia ne' cavalli.
* Scalamento, scalata, V.
Scalappiare, uscir delle insidie, *effugere*, *eludi*.
Scalare, salire con iscale, *scalis admotis ascendere*.
Scalata, lo scalare, *scalarum applicatio*.
Scalato, add. da scalare, *conscensus*.
Scalatore, che sale con iscale, *scandens*.
Scalcagnare, calcare altrui il calcagno della scarpa in andando, *calcem calce premere*, *calcem deterere*.
Scalcagnato, addiett. da scalcagnare, *pressus*.
Scalcare, calcare, *calcare*.
Scalcheggiare, tirar calci, *calcitrare*.
Scalcheria, l'arte dello Scalco, *structoris officium*.
Scalcinare, levar la calcina da' muri, *tectorium deradere*.
Scalcinato, add. da scalcinare.
Scalco, chi ordina il convito o mette in tavola la vivanda, *structor*.
Scaldaletto, vaso con fuoco per riscaldare il letto, *vas igniferum*.
Scaldamane, sorta di giuoco fanciullesco.
Scaldamento, *calefactio*.
Scaldare, *calefacere*.
Scaldato, *calefactus*.
† Scaldatojo, stanza comune dove è il cammino.
Scaldatore, che scalda, *calefaciens*.
Scaldavivande, vaso con fuoco per render calde le vivande, *vas igniferum*, *foculus*.
Scalea, ordine di gradini avanti gli edifizj, *scalæ*, *uram*.
Scalella, picciolo laccinolo da prender colombi, *plagæ*, *arum*.
Scaleno, triangolo di lati disuguali, *scalenus*, *σκαληνός*.
* Scaleo, scala, *scala*.
Scaletta, *brevis scala*.
Scalfire, levar alquanto di pelle penetrando nel vivo, *scarificare*.
Scalfito, add. *scarificatus*.
Scalfito, sust. } lo scalfire, *sca-*
Scalfitura. } *rificatio*.
† Scalinata, ordine di scalini, *graduum series*.
Scalino, *gradus*.
Scalmana, scalmanare, ec. Scarmana, ec. V.
Scalmato (Segn. pred. 9.), affannato da calore e stanchezza, *æstu*, *et fatigatione languidus*.
Scalogno, specie di agrume simile alla cipolla, *ascalonia cæpa*.
Scalona, scala grande, *ingens scala*.
* Scalone, scaglione, *gradus*.
Scalpedra, voce finta per baja.
† Scalpelletto, dim. di scalpello.
† Scalpello, o scarpello, *scalprum*.
Scalpicciamento, *conculcatio*.
Scalpicciare, calpestare, *conculcare*.
Scalpiccio, stropicciamento di piedi in andando, *pedum strepitus*.
Scalpitamento, lo scalpitare, *conculcatio*.
Scalpitare, pestar co' piedi in andando, *conculcare*.
Scalpitato, *culcutus*.
* Scalpore, querela, *questus*.
* Scalpro, scarpello, *scalprum*.
* Scaltrimento, scaltrimento, *calliditas*.

*Scalteritamente, sealtritamente, *callidè.*
*Scalterito, scaltrito, *callidus.*
*Scaltrimento, sagacità, *calliditas.*
Scaltrire, fare altrui sagace, *callidum reddere.*
Scaltritamente, *callidè.*
Scaltrito, e sup. scaltritissimo, } *callidus*, *sagax.*
Scaltro, e superl. scaltrissimo. }
†Scalzagatto, guidone, uomo vile, *verbero*, *mastigia.*
Scalzamento, lo scalzare, *calceorum detractio.*
Scalzare, trarre i calzari, *discalceare.*
Scalzato, *discalceatus.*
Scalzatore, *discalceans.*
Scalzatura, scalzamento, V.
Scalzo, add. *discalceatus.* ¶ Sust. meschino, *mendicus.*
Scamatare, batter la lana con camato, *rudiculis excutere.*
†Scamatato, *virgulis excussus.*
Scambiamento, *conversio*, *mutatio.*
Scambiare, *permutare*, *immutare.*
Scambiato, *permutatus.*
Scambiettare, fare scambietti, *saltitare.* ¶ Per mutare spesso, *permutare.*
Scambietto, salto che si fa ballando, *saltus.* ¶ Per ispessa mutazione, *frequens mutatio.*
Scambievole, *mutuus.*
Scambievolezza, *vicissitudo.*
Scambievolmente, *vicissim.*
Scambio, cambio, *permutatio.* ¶ Per vece, *vices.*
Scamerare, levar dall' erario pubblico, *aerario auferre.*
Scamerita, la parte della schiena del porco vicina alla coscia.
Scamiciato, senza camicia, *absque indusio.*
Scamojare, fuggir via con prestezza (modo basso), *effugere.*
Scamonea, pianta medicinale, *scammonium.*
Scamoneato, medicamento di scamonea, *scammonium.*
Scamosciare, dar la concia al camoscio, *corium medicare.*
Scamosciato, add. da scamosciare, *medicatus.*
*Scampa, } lo scampare,
Scampamento. } *effugium.*
Scampanare, *tintinnabula valdè pulsare.*
Scampanata, } *magna tintinnabulorum*
*Scampanio. } *pulsatio.*
Scampare, difendere, *liberare.* ¶ In signif. neut. *effugere.*
Scampato, add. da scampare, *liberatus.*
Scampatore, difensore, *defensor.*
Scampo, *salus*, *effugium.*
Scampoletto, } dim. di scampo-
Scampolino. } lo, *frustulum.*
Scampolo, rimasuglio, ritaglio, *reliquiae.*
*Scamuzzolo, minuzzolo, *frustum.*
*Scana, zanna, *dens exertus.*
Scanalare, incavare a guisa di canale, *striare.*
Scanalato, *striatus.*
Scanalatura, *striatura.*
†Scancellamento, cancellazione, *deletio*, *obliteratio.*
Scancellare, *delere*, *obliterare.*
Scancellato, *deletus*, *obliteratus.*
†Scancellatura, e scancellazione (Crusca), abolimento, V.
Scanceria, } palchetto, scaffale, *pluteus*, *loculamentum.*
Scancia. }
Scancio, schiancio che partecipa del lungo e del largo.
Scandagliare, esaminare, fare scandaglio, *examinare*, *explorare.*
Scandaglio, piombino, *catapirates.* ¶ Per metaf. *examen*, *exploratio.*
†Scandaleggiare, scandalizzare, *exemplo offendere.*
Scandalezzante, o scandalizzante, chi scandalezza.
Scandalezzare, scandalizzare, o scandolezzare, dare scandalo, *scandalum apponere*, σκανδαλίζειν.
Scandalezzato, scandalizzato, o scandolezzato, add. da scandalezzare, *offensus.*
Scandalezzatore, scandalizzatore, o scandolezzatore, chi dà scandalo, *mali exempli vir*, σκανδαλιστής.
Scandalezzo, scandalo, V.
Scandalizioso, scandaloso, V.
Scandalizzare, ec. Scandalezzare, V.
Scandalo, o scandolo, *scandalum*, *offendiculum*, σκάνδαλον.
Scandalosamente (Guicciard. stor l. 3.), con iscandalo, *malo exemplo.*
Scandaloso, o scandoloso, scandalezzante, V.
Scandella, spezie di biada, *hordeum galaticum.*
Scandere, salire, *scandere.*
Scandescenza, o scandescenzia (Caro lett. 1. 23.), *ira.*
†Scandice, sorta d' erba salvatica, *scandix.*
†Scandigliare, scandagliare, V.
†Scandire, lo stesso che scandere, *numeros carminum metiri.*
Scandolezzare, ec. Scandalezzare, V.
Scandolo, scandalo, V.
†Scandolosamente, avv. *offendiculo*, *malo exemplo.*
Scanfardo, epiteto d' ingiuria.
†Scangé, sorta di drappo di seta di color cangiante.
*Scanicare, propriamente lo spiccarsi dalle mura, e cadere a terra gl' intonicati: dicesi anche delle spighe, *decidere.*
Scannafosso, fortificazione militare, *munimentum.*
Scannare, *iugulare.*
Scannato, *iugulatus.*
Scannatojo, luogo dove si scannano gli animali, *macellum.*
Scannatore, *iugulans.*
†Scannauomini, voce ingiuriosa, *carnifex.*
Scannellare, svolgere il filo di sul cannello, *evolvere.* ¶ Da cannella, vale schizzar lontano, *eiaculari.*
Scannello, dimin. di scanno, *scamnellum.*
Scanno, *scamnum*, *sedes.*
*Scannonezzare (Caro lett. 1. 123.), abbattere col cannone, *diruere.*
Scanonizzare, contrario di canonizzare, *è numero divorum expungere.*
† Scansamento, schifamento, *fuga*, *declinatio.*
†Scansardo, fuggifatica, *piger.*
† Scansatore, *evitator.*
Scansare, scostare alquanto dal suo luogo, *amovere.* ¶ Per isfuggire, *evitare.*
Scansatore, *evitans.*
Scansìa, strumento di legno ad uso di tenere scritture, *pluteus*, *scrinium.*
Scansione (Sper. dial. Rettor.), misura de' versi, *scansio.*
Scantonare, levare i canti, *angulos demere.* ¶ Per fuggire, *vitare.* ¶ Scantonarsi, andarsene nascostamente, *aufugere.*
Scantonato, add. da scantonare, *angulis exsectis.*
Scapecchiare, nettare il lino dal capecchio, *purgare.*
Scapecchiatojo, strumento col quale si scapecchia.
Scapestrarsi, o scaprestarsi, levarsi il capestro, e per metaf. uscir di soggezione, *licenter agere.* ¶ Scapestrare, guastare, *corrumpere.*
Scapestratamente, dissolutamente, *effrenatè.*
Scapestrato, o scaprestato, dissoluto, *effraenis.*
Scapezzare, tagliar i rami agli alberi insino sul tronco, *amputare.*
Scapezzato, *amputatus*, *truncatus.*
Scapezzone, colpo che si dà nel capo a mano aperta, *colaphus.*
Scapigliare, scompigliare i capelli, *turbare capillum.* ¶ Scapigliarsi, vivere dissolutamente, *nepotari.*
Scapigliato, add. *crinibus passis.* ¶ Per dissoluto, *nepos.*
Scapigliatura, vita dissoluta, *licentia.*
*Scapitamento, scapito, *iactura.*
Scapitare, perdere, *iacturam facere.*
Scapitato, add. da scapitare, *imminutus.*
Scapito, lo scapitare, *iactura.*
Scapitozzare, far capitozze, tagliare gli alberi a corona, *amputare.*
Scapolare, liberare, *liberare.* ¶ In signif. neut. scappare, *effugere.*
Scapolare, sust. cappuccio che i Frati tengono in capo, *cucullio.*
Scapolato, add. da scapolare.
Scapolo, libero, *solutus*, *liber.* ¶ Per ismogliato, *coelebs.*
Scaponire, vincer l' altrui ostinazione, *pertinaciam infringere.*
Scaponito, add. da scaponire.
Scappare, fuggire, *effugere.*
Scappata, *fuga.* ¶ Per error poco considerato, *error.*
Scappato, fuggito, *elapsus.*
Scappellare, cavare il cappello, *pileum detrahere.*
Scappellato, add. da scappellare, *pileo detracto.*
Scappellotto, scapezzone, *colaphus.*
Scapperuccio, capperuccio, V.
Scappinare, rifare il pedule, *soleam reficere.*
Scappino, pedule, *pedule.*
Scapponata, capponata, V.
Scapponeo, rammanciña, *increpatio*, *convicium.*
Scappucciarsi, cavarsi il cappuccio, *cucullionem detrahere.* ¶ Scappucciare, inciampare, *offendere.*
Scappucciato, addiett. da scappucciare, *exuto cucullione.*
Scappuccio, l' errare, *erratum.*
Scaprestare, ec. Scapestrare, V.
Scapricciare, o scapriccire, cavare altrui di testa i capricci, *pertinaciam vincere.* ¶ Scapricciarsi, o scapricciarsi, *libidinem explere.*
Scapricciato, o scapriccito, add. da' loro verbi.
† Scapula, uno delle due ossa della spalla, *scapulae.*
Scapulare, scapolare, sust. V.

Scarabattola, studiolo trasparente dove si conservano a vista molte cose minute, *transenna*

Scarabeo (Caro lett. 2. 77.), sorta d'insetto, *scarabæus*.

Scarabillare, suonare stridendo, *stridulas fides pulsare*.

Scarabocchiare, schiccherare, *conscribillare*.

Scarabocchiato, addiett. da scarabocchiare, *conscribillatus*.

Scarabocchio, il segno che rimane nello scarabocchiare, *litura*.

† Scarabone, scarafaggio, V.

Scaracchiare, beffare, *irridere*.

Scaracchiato, beffato, *irrisus*.

Scarafaggio, *scarabæus*.

*Scarafaldone, la famiglia della Sinagoga, *satellites Judæorum*.

† Scaraffare, levar via con furia, *abripere*.

Scaramazzo, mal tondo, *malè rotundus*.

Scaramuccia, zuffa di pochi soldati fuor d'ordinanza, *velitatio*.

Scaramucciare, *velitari*.

*Scaramuccio, o scaramugio, scaramuccia, V.

Scaraventare, scagliar con violenza, *vibrare*.

Scaraventato, add. da scaraventare, *vibratus*.

† Scarabocchiare, levare il fango alla lucerna.

† Scarceramento, il liberar dalla carcere.

Scarcerare, *carcere liberare*.

Scarco, sinc. di scarico, appresso i Poeti, privo, *expers*.

Scarco, sust. scaricamento, V.

Scardassare, raffinar la lana cogli scardassi, *carminare*.

Scardasso, strumento con denti di fila di ferro uncinati, *carmen*.

Scardassiere, *qui carminat*.

Scardine, }
Scardone, } specie di pesce.
Scardova. }

Scarferone, stivaletto, *ocrea*.

† Scarica, l'azione di levar le merci da un bastimento.

Scaricabarili, sorta di giuoco fanciullesco.

Scaricalasino, giuoco che si fa sul tavoliero.

Scaricamento, lo scaricare, *exoneratio*.

Scaricare, *exonerare*.

Scaricato, *exoneratus*.

Scaricatojo, luogo dove si scarica, *forica*.

Scaricazione, scaricamento, V.

Scarico, add. scaricato, libero, *solutus*, *expers*.

Scarico, sust. giustificazione, *purgatio*.

Scarificare, scarnare, *scarificare*.

† Scarificato, *scarificatus*.

† Scarificatore, strumento per coppette da taglio.

Scarificazione, scarnamento, *scarificatio*.

Scarlattino, } panno lano rosso, di nobilissima
Scarlatto. } tintura, *pannus coccineus*.

Scarmana, o scalmana, infermità cagionata dal riscaldarsi e raffreddarsi, *pleuritis*, *lateris dolor*.

Scarmare, o scalmanare, aver la scarmana, *pleuritide corripi*.

Scarmanato, o scalmanato, *lateris dolore correptus*.

Scarmigliare, scompigliare, *turbare*.

Scarmigliato, *turbatus*, *incomptus*.

Scarmiglione, nome d'un Diavolo presso Dante Inf. 21.

Scarmo, caviglia sulla quale sta il remo, *scalmus*.

Scarnamento, lo scarnare, *scarificatio*.

Scarnare, levare alquanto di carne superficialmente, *scarificare*.

Scarnasciallare, darsi alla crapula e ai passatempi, *genio indulgere*, *græcari*.

Scarnatino, incarnatino; *carneum colorem habens*.

Scarnato, add. da scarnare, *scarificatus*.

Scarnificare, levar la carne, *excarnificare*.

Scarnificato, *scarificatus*, *excarnificatus*.

Scarnire, sminuire, *detrahere*, *minuere*.

Scarnito, add. da scarnire, *excarnificatus*.

Scarno, magro, *macer*, *gracilis*.

Scarnovalare (Buonarr. Cical.), *bacchari*.

† Scaro, sorta di pesce, *scarus*.

Scarpa, *calceus*, *solea*. ¶ Per sorta di pesce.

Scarpellare, lavorar le pietre collo scarpello, intagliare, *cælare*, *incidere*.

Scarpellatore, scarpellino, *lapidarius*.

Scarpelletto, *scalpellum*.

Scarpellino, chi lavora le pietre collo scarpello, *lapidarius*.

Scarpello, *scalprum*.

Scarpellone, *magnum scalprum*.

Scarpetta, dim. di scarpa, *calceolus*.

Scarpettaccia, pegg. di scarpetta, *calceolus inelegans*. ¶ Per sorta di pesce vile, *hallerus*.

Scarpettina, } *calceolus*.
Scarpettino. }

Scarpettone, *magnus calceus*.

Scarpino, *calceolus*.

Scarpione, scorpione, *scorpio*.

Scarriera, contrabbando, *furtum*. ¶ Per scarriera, avv. *furtim*.

Scarrucolare, lo scorrer del canape incarrucolato, *discurrere*.

Scarrucolato, add. da scarrucolare.

Scarsamente, *parcè*.

Scarsapepe, sorta di erba, *marum*.

Scarseggiare, spendere scarsamente, *comparcere*.

Scarsella, *pera*, *ventrale*.

Scarsellina, dim. di scarsella, *perula*.

Scarsellona, } *marsupium*.
Scarsellone. }

† Scarsamente, avv. *parcissimè*.

Scarsetto, dim. di scarso, *parcior*.

Scarsezza, *parcitas*, *inopia*.

Scarsità, scarsezza, V.

Scarso, addiett. e superl. scarsissimo, *parcus*.

Scarso, sust. scarsità, *parcitas*.

Scartabellare, legger presto con poca applicazione, *lectitare*.

Scartabello, } libro di poco pre-
Scartafaccio. } gio, *libellus*.

† Scartamento, *rejectio*.

Scartare, gettar a monte le carte ¶ Per ricusare, *rejicere*.

Scartata (Varchi Ercol.), lo scartare.

Scartato, *rejectus*.

† Scarza, sorta di pesce.

Scarzo, di membra leggiadre ed agili, *agilis*.

Scasare, cacciar di casa, *domo ejicere*.

Scasimodeo (voce bassa), verbi grazia, *verbi gratia*.

Scassare, cavar dalla cassa, *ex arca depromere*. ¶ Per conquassare, *concutere*, *proruere*.

Scassato, add. da scassare, *ex arca depromptus*.

Scassinare, sconquassare, *diffringere*.

Scassinato, *fractus*, *ruptus*.

Scasso, divelto, *divulsus*.

Scatapocchio (voce da scherzo), membro virile, *penis*.

† Scatarrare, spurgare il catarro, *excreare*.

Scatellato, smaccato, scornato, *probro notatus*.

Scatenare, *vinculis liberare*.

Scatenato, *vinculis solutus*.

Scatola, }
Scatoletta, } *pyxis*, *capsula*.
Scatolino. }

† Scatoliere, artefice, o venditore di scatole, *capsularum artifex*, vel *venditor*.

Scatolona, } *magna theca*.
Scatolone. }

Scattare, lo scappare, *elabi*.

Scattato, *elapsus*.

Scattatojo, strumento adunco dove s'attacca la corda d'arco, o simili.

Scatto, lo scattare, *lapsus*.

Scaturigine, *scaturigo*.

† Scaturimento, scorrimento, *effluxus*.

Scaturire, *scaturire*.

Scavalcare, scender da cavallo, *ex equo descendere*. ¶ Per fare scendere, *equo dejicere*.

Scavalcato, add. da scavalcare, *dejectus*.

Scavalcatore, chi scavalca, *dejector*.

Scavallare, scavalcare, *equo deturbare*.

Scavallato, *equo deturbatus*.

Scavamento, lo scavare, *fossio*.

Scavare, *effodere*.

Scavato, *excavatus*, *effossus*.

† Scavatore, colui che scava, *effossor*, *excavator*.

† Scavatura, } (Crusca), ca-
† Scavazione. } va, *fossio*.

Scavezzacollo, caduta a compicollo, *præcipitium*, *præceps casus*.

Scavezzare, *discindere*.

Scavezzato, } *discissus*, *fra-*
Scavezzo. } *ctus*.

† Scavigliarsi, scapestrarsi, V.

Scavo, cavità, *cavum*.

Scazzellare, trastullarsi, *colludere*.

Scazzia, città in Campagna di Roma, *Scaptia*.

Scazzonte, sorte di verso, *scazon*.

Scebran, sorta d'erba, *tithymalus*.

† Sceda, beffa, *irrisio*, *lusus*.

† Sceda, scheda, per iscrittura abbozzata, *scheda*.

† Scedato, beffardo, *deridiculus*.

† Scederia, sceda, V.

† Scedone, fig. scherzevole, che in luogo di mensola, o capitello sostiene qualche trave.

Sceglimento, *delectus*.

Scegliere, o scerre, *eligere*.

Sceglitíccio, sceltume, *purgamentum*.

Sceglitore, che sceglie, *elector*.

Scelleraggine, o scelleraggine, }
• Scelleranza, o • Scelleranza. } *scelus*.

† Scelleratаggine, *scelus*.

Scelleratamente, o sceleratamente, e superl. scelleratissimamente, *sceleratè*.

Scelleratezza, o sceleratezza, *scelus*.

Scellerato, o scelerato, e sup.

scelleratissimo, *scelestus.*

* *Scellerità*, o * *Scelerità*, *scelus.*

* *Scelleroso*, scellerato, *scelestus.*

† *Scellino*, moneta inglese di argento, del valore di circa venti soldi.

* *Scelo*, scelleraggine, *scelus.*

Scelta, elezione, *delectus.*

Scelto, e sup. sceltissimo, *electus*, *optimus.*

† *Sceltezza*, astratto di scelto, *delectus.*

Sceltume, scelta delle cose cattive dalle buone, *purgamentum.*

Scemamento, *imminutio*, *detractio.*

Scemante, *minuens*, *decrescens.*

Scemare, *minuere.* ¶ In signif. neut. pass. *decrescere*, *minui.*

Scemato, *imminutus.*

Scematore, *imminuens.*

Scemo, add. che manca di pienezza, *imminutus.* ¶ Per isciocco, *fatuus.*

Scemo, sust. scemamento, *diminutio.*

Scempiaggine, balordaggine, *fatuitas.*

Scempiare, sdoppiare, e per metaf. ridurre a chiarezza, *explicare.* ¶ Per tormentare, *discruciare.*

Scempiataggine, *fatuitas*, *stoliditas.*

† *Scempiatamente*, *stolidè*, *inconditè.*

Scempiato, scempio, sciocco, *fatuus.*

Scempiamento, lo scempiare, *fatuitas.*

Scempiezza, balordaggine, *stoliditas.*

Scempio, add. contrario di doppio, *simplex.* ¶ Per di poco senno, *fatuus*, *stolidus.*

Scempio, sust. crudel tormento, *cruciatus.*

Scena, *scena.*

Scenario, foglio, in cui sono descritti i recitanti e le scene, *summa comoediæ.*

Scendere, *descendere.*

† *Scendibile*, che si può discendere.

Scendimento, scesa, *descensus.*

Scenico, di scena, *scenicus.*

† *Scenografia*, arte di disegnare le cose come appajono alla vista, *scenographia.*

Scenografico, add. *scenographicus.*

† Scenopegia, festa degli Ebrei, *scenopegia.*

* Scentre, saputa, *conscientia.*

Scernere, discernere, *cernere.* ¶ Per isceglière, *seligere.*

Scernimento, lo scernere, *discretio.*

* Scernire, scernere, *discernere.*

* Scerpare, schiantare, *divellere.*

Scerpellato, sorta d'uccello.

Scerpellato, Scerpellino.	epiteto d'occhio, che abbia arrovesciate le palpebre, *lipsus*, *a*, *um.*

Scerpellone, error solenne, *hallucinatio.*

Scerre, scegliere, V.

Scervellato, diecrvellato, *mente captus.*

Scesa, china, *descensus*, *declive.*

Sceso, disceso, *qui descendit.*

† Scetticismo, dottrina degli scettici.

Scettico, dicesi di Filosofo, che di tutto dubita, *scepticus*, *σκεπτικός.*

* Scettrato, (Chiabr. Vendem. 31.), che ha scettro.

Scettro, *sceptrum*, *σκῆπτρον.*

* Sceveramento, separazione, *separatio.*

Sceverare, e per sinc. scevrare, scegliere, separare, *secernere*, *separare.*

* Sceverata, separazione, *separatio.*

* Sceveratamente, separatamente, *separatim.*

Sceverato, o scevrato, separato, *separatus.*

* Sceveratore, che scevera, *separans.*

Scevero, e per sinc. scevro, separato, *separatus.*

Scevrare, ec. sceverare, V.

† Scheda, carta scritta, *scheda.*

Scheggia, *assula*, *æ*, *schidia*, *orum.* ¶ Per iscoglio scheggiato, *rupes prærupta.*

Scheggiale, sorta di cinto, *cingulum.*

Scheggiare, far le schegge, *diffindere.*

Scheggiato, add. da scheggiare, *scissus.*

Scheggio, Scheggione.	scheggia, V.

Scheggioso, scheggiato, *præruptus.*

Scheggiuola, Scheggiuzza.	picciola scheggia, *assula.*

† Scheletrizzato, fatto scheletro.

Scheletro, tutte l'ossa d'un animal morto tenute insieme da'nervi, o da altro legame, *cadaver exsiccatum*, *Σκελετός.*

* Scheneire, andare a schiancio, *transversim incedere.* ¶ Per metaf. scansare, *evitare.*

Scheraggio, fossato, ovvero fogna di Firenze, *latrina.*

Scherano, di mal affare, *facinorosus.*

Scheranzia, o squinanzia, *angina.*

Scheretro, scheletro, V.

Schericato, epiteto d'ignominia, che dicesi a'Preti, *exauctoratus.*

Scherma, esercizio dello schermire, *gladiatura.*

Schermaglia, zuffa, *pugna*, *certamen.*

Schermare, schermire, V.

Schermidore, o schermitore, che fa di scherma, *gladiator.* ¶ Per chi l'insegna, *lanista.*

Schermigliato, scarmigliato, *turbatus*, *incomptus.*

Schermire, giuocar di spada, *digladiari.* ¶ Per riparare i colpi con arte, *declinare.*

* Schermita, scherma, V.

Schermitore, schermidore, V.

Schermo, riparo, *defensio*, *propugnaculum.*

* *Schermugio*, scaramuccia, *velitatio.*

* *Scherna*, o * schernia, scherno, *ludibrium.*

Schernevole, da scherno, *contumeliosus.*

Schernevolmente, *contumeliosè.*

* *Schernia*, scherna, V.

* Schernato, che schernisce, *irrisor.*

Schernimento, scherno, *irrisio.*

Schernire, dispregiare scopertamente, *irridere*, *contumeliâ afficere.*

Schernito, *contumeliâ affectus.*

Schernitore, *irrisor*, *contemptor.*

Schernitrice, *contemptrix.*

Scherno, *irrisio*, *contumelia.*

Scherola, specie di lattuga, *lactuca.*

* *Scherzamento*, scherzo, *lusus.*

Scherzante, *ludens*, *iocans.*

Scherzare, burlare, *iocari*, *lusitare.*

Scherzatore, scherzante, V.

Scherzevole, burlevole, *facetus.*

Scherzevolmente, *facetè*, *iocosè.*

Scherzo, *iocus*, *lusus.*

Scherzosamente, per ischerzo, *iocosè.*

Scherzoso, *iocosus*, *facetus.*

Schiaccia, o stiaccia, ordigno per pigliare gli animali, e schiacciarli, *decipula.*

Schiacciamento, lo schiacciare, *collisio.*

Schiacciare, infrangere, *collidere.*

Schiacciata, focaccia, *placenta.*

Schiacciatina, piccola schiacciata, *exigua placenta.*

Schiacciato, *contusus*, *collisus.*

Schiacciatura, *contusio*, *collisio.*

† Schiadica, nome di due diramazioni del tronco inferiore della vena cava.

Schiaffeggiare, *alapis cædere.*

Schiaffo, *alapa*, *colaphus.*

Schiamazzare, fare strepito, *perstrepere.* ¶ Schiamazzarsi in acqua (Bemb. Asol. l. 2.), attuffarsi con istrepito.

Schiamazzatore, *præstrepens.*

Schiamazzio, Schiamazzo.	*clamor*, *strepitus*, *tumultus.*

Schianciana, linea diagonale del quadrilatero, *linea diagonalis.*

Schiancio, o stiancio, che partecipa del lungo e del largo. A schiancio avv. vale a sghembo, *transversim*, *obliquè.*

Schianciare, dare di schiancio, *obliquè percutere.*

Schiantamento, sbarbicamento, *scissio*, *eradicatio.*

Schiantare, o stiantare, romper con violenza, *diffindere*, *scindere.* ¶ Per cogliere, *decerpere.*

Schiantato, o stiantato, *discissus.*

Schianto, o stianto, rottura, *fractura.*

Schianza, quella pelle che si secca sopra la carne ulcerata, *crusta.*

* Schiappa, sorta di veste antica da giovane, stretta alla vita.

Schiappare, schiantare in ischegge, *in assulas discindere.*

Schiarare, far chiaro, *illustrare.* ¶ Per divenir chiaro, *splendescere.*

Schiarato, *illustratus.*

Schiaratore, che schiara, *illustrator.*

Schiaratrice, *quæ illustrat.*

Schiarea, salvia salvatica, *salvia silvestris.*

† Schiarimento, il divenir chiaro (Red. lett. 1. 127.), *liquiditas.*

Schiarire, o schiarirsi, farsi chiaro, *illucescere.* ¶ Per diradare, *rarefacere.*

Schiatta, progenie, *stirps*, *genus.*

Schiattire, squittire, *ululare.*

Schiattona, persona rigogliosa, e atticciata, *torosus habitior.*

Schiavare, Schiavellare.	sconficcare, *refigere.*

Schiavaccio, pegg. di schiavo, *servus vilissimus.*

Schiavato, add. da schiavare, *opertus.*

Schiavesco, di schiavo, *servilis.*

Schiavetto, *servulus.*

Schiavina, coperta, o veste grossolana, *cento*, *centunculus.*

Schiavino, nome di dignità, e magistrato.

Schiavitu, e } *servitus*, *ca-*
Schiavitudine. } *ptivitas.*

Schiavo, sust. *servus*, *mancipium.*

Schiavo, add. di Schiavonia, *illyricus.*

Schiavolino, dimin. di schiavo, *servulus.*

Schiavone, *magnar servus.*

•Schiazzamaglia, gente vile, *plebecula.*

Schiccheramento, lo schiccherare.

Schiccherare, imbrattar fogli scrivendo, o disegnando, *conscribillare.*

Schiccherato, add. da schiccherare.

Schidone, o schidione, spiedo, *veru.*

Schiena, } *dorsum*, *tergum.*
Schienale. }

Schienanzia, squinanzia, *angina.*

•Schiencire, scansare, *evitare.*

Schienella, o schinella, malore, *morbus*, *ulcus.*

Schienuto, che ha buona schiena, *dorsuosus*, *humerosus.*

Schiera, ordinanza di soldati, *acies.*

Schieramento, *acies.*

Schierare, *instruere aciem.*

Schierato, *in acies positus*, *explicatus.*

Schierazzo (Segni stor. l. 8. e 9.), sorta di naviglio.

† Schiericato, add. disfatto di chierico.

Schiettamente, e sup. schiettissimamente, *simpliciter*, *ingenuè*, *liberè.*

Schiettezza, *ingenuitas*, *candor.*

Schietto, e sup. schiettissimo, puro, *purus*, *merus*, *sincerus.*

Schifa 'l poco, usato a modo d'aggiunto, dicesi di persona che artatamente faccia la modesta e la contegnosa, *specie modestus.*

Schifamente, e sup. schifissimamente, *sordidè.*

Schifamento, } lo schifare, *fu-*
• Shifanza. } *ga*, *declinatio.*

Schifare, schivare, *evitare*, *fastidire.*

Schifato, *evitatus.*

Schifatore, *evitans.*

Schifetto, picciolo schifo, *scaphula.*

Schifevole, che schifa, *fastidiens.*

Schifezza, laidezza, *sordes.*

Schifiltà, e schifeltà, ritrosia, *modestia*, *rusticitas.*

Schifiltoso, ritroso, *difficilis*, *rusticus.*

Schifo, add. sporco, *spurcus.* ¶ Per fastidioso, ritroso, *fastidiens.*

Schifo, sust. paliscalmo, *scapha.*

Schifosamente, e sup. schifosissimamente, con ischifezza, *sordidè.*

Schifoso, e sup. schifosissimo, *foedus*, *immundus.*

Schinanzia, squinanzia, *angina.*

Schimbescio, o schimbecio, torto, *obliquus*, *transversus.*

Schinchimura, voce finta per baja.

†Schincio, add. obliquo, *transversus.*

Schinella, schienella, V.

Schiniera, o schiniere, armatura delle gambe, *tibiale*, *ocrea.*

Schiodare, cavare il chiodo, *refigere.*

Schiomare, disfare, scompigliare la chioma, *crines solvere.*

Schioppetto, } archibuso, V.
Schioppo. }

• Schippire, scappare, *effugere.*

•Schippito, add. da schippiee.

Schisa, traverso, come, Per ischisa, *transversim.*

• Schisare, schifare, *evitare.*

Schiso, termine aritmetico.

Schivare, *evitare*, *effugere.*

Schiudere, aprire, *aperire*, *recludere.*

Schivezza (Arios. sat. 7.), *fastidium.*

Schiuma, *spuma.*

† Schiumante, *spumans.*

Schiumare, fare schiuma, *spumare.* ¶ Per tor via la schiuma, *spumam adimere.*

Schiumato, add. da schiumare.

Schiumoso, *spumosus.*

Schivo, ritroso, *fastidiens*, *modestus.*

Schiuso, aperto, *reclusus.*

Schizzante, *exsiliens*, *emicans.*

Schizzare, saltar fuora, *scaturire.* ¶ Per disegnare alla grossa, *deformare.*

Schizzato, add. da schizzare.

Schizzatojo, strumento col quale si schizza acqua, o liquore, *clister.*

Schizzettare, *inìicere.*

Schizzetto, picciolo schizzatojo, *parvus clyster.*

Schizzinosamente, *fastidiosè.*

Schizzinoso, e sup. schizzinosissimo, ritroso, *fastidiens*, *rusticus.*

Schizzo, macchia d'acqua e fango, *asperga lutea.* ¶ Per disegno senza ombra, *graphis*, *informatio.*

Sciabica, sorta di rete, rete, V.

Sciabla, o sciabola, *falcatus ensis.*

† Sciacquadenti, voce bassa, colezione, *silutum*, *jentaculum.*

Sciacquare, risciacquare, *abluere.*

Sciaguattare, il diguazzar i liquori nei vasi, *agitare.*

Sciagura, o sciaura, *infortunium.*

Sciaguranza, o sciauranza, } malvagità,
Sciaguataggine, o sciaurataggine. } *improbitas.*

Sciaguratamente, o sciauratamente, e sup. sciaguratissimamente, o sciauratissimamente, *flagitiosè.* ¶ Per disavventuratamente, *infeliciter.*

Sciaguratello, o sciauratello, *improbulus.*

Sciagurato, o sciaurato, e sup. sciaguratissimo, o sciauratissimo, infelice, *miser.* ¶ Per iscellerato, *scelestus.*

† Sciaguratone, *nequissimus.*

Scialacquamento, *profusio*, *prodigentia.*

Scialacquante, che scialacqua, *prodigens.*

Scialacquare, dissipar le sue facoltà, *prodigere*, *dilapidare.*

Scialacquatamente, *profusè*, *prodigè.*

Scialacquato, add. da scialacquare, *dilapidatus.*

Scialacquatore, *prodigus.*

Scialacquatrice, *prodigens.*

Scialacquatura, } lo scialacqua-
•Scialacquio, } re, *profusio*,
Scialacquo. } *prodigentia.*

Scialamento, lo scialare, *exhalatio.*

Scialappa, lo stesso che sciarappa, *jalapa.*

•Scialare, sfogare, *exhalare.*

Scialbare, intonicare di bianco, *dealbare*, *tectorium inducere.*

Scialbato, intonicato, *dealbatus.*

Scialbatura, intonicato, *tectorium.*

Scialbo, scialbato. Per pallido, V. albiccio, *albidus.*

Scialiva, saliva, *saliva.*

• Sciato, esalazione, *exhalatio.*

Sciamannato, scomposto negli abiti e nella persona, *incultus.*

†Sciamare, fare sciame; dicesi delle pecchie, *examinare.*

†Sciamato, o sciamito, fiore di color rosso oscuro, fatto in forma di pina, *amaranthus.*

Sciame, o sciamo, quantità di pecchie che abitano insieme, *examen.*

Sciamito, specie di drappo di varie sorte e colori, *vestis variegata.*

Sciamo, sciame, V.

•Sciampiare, ampliare, *ampliare.*

Sciancato, che ha rotta, o guasta l'anca, *distortus*, *claudus.*

Sciapidire, divenire sciapido, *insipidum fieri.*

Sciapido (Crusca nella voce preced.), scipido, *insipidus.*

Sciarappa, radice di erba medicinale, *jalappium.*

Sciarpellare, tirarsi le palpebre arrovesciandole, *palpebras diducere.*

Sciarpellato, add. da sciarpellare, *lippus.*

Sciarpellino, scerpellino, che ha le palpebre arrovesciate, *lippus.*

•Sciarra, rissa, *rixa.*

•Sciarramento, disfatta, *dissipatio.*

•Sciarrare, sbaragliare, *dissipare.*

• Sciarrata, sciarra, V.

•Sciarrato, scoppiato, *discissus.*

†Sciaterico, che mostra l'ora per mezzo dell'ombra solare.

Sciatica, male nell'osso iscio, *ischias*, ἰσχιάς.

Sciatico, di sciatica, *ischiadicus*, ἰσχιατικός.

•Sciatto, sciamannato, *incultus.*

Sciaura, sciaurato, ec. sciagura, ec. V.

†Sciaurातezza, sciaurataggine, *improbitas*, *nequitia.*

Scibile, che si può sapere, *scibilis.*

Sciempiezza (Varchi Ercol.), scempiezza, V.

Sciente, e sup. scientissimo, *sciens.*

Scientemente, con saputa, *consultò.*

Scientificamente, con modo scientifico, *scitè*, *scienter.*

Scientifico, scienziato, *litteratus*, *sciens.*

•Scientre, sciente, V.

•Scientremente, scientemente, V.

Scienzaa, o scienza, *scientia.*

Scienziato, e superl. scienziatissimo, *litteratus*, *doctus.*

Scienzuola, dim. di scienza, *scientiola.*

Scierpellone (Varchi Ercol.), scerpellone, farfallone, V.

*Scificare, pronosticare, *prænuntiare.*

*Scificato, pronosticato, *prænuntiatus.*

Scignere, o scingere, sciorre, *discingere*, *solvere.*

*Scigrignata, colpo di taglio, *ictus cæsim ductus.*

*Scilinga, sciringa, V.

Scilinguagnolo, filetto nervoso sotto la lingua, *ancyloglossum*, ἀγκυλόγλωσσον.

Scilinguare, balbettare, *balbutire.*

Scilinguatello, *blæsus*, *balbus.*

Scilinguato, balbettante, *balbus.*

Sciliva, saliva, *saliva.*

Scilla, squilla, cipolla, *scilla.* ¶ Per nome di scoglio (Arios. Son. 7.), *scylla.*

Scillitico, squillitico, *scilliticus.*

Scilocco, vento, *euronotus.*

Sciloma, o *Ciloma (di gen. mascol. e fem.), diceria lunga, *longus sermo.*

Sciloppare, dare sciloppi, *caldam præbere.*

Sciloppo, sciroppo, *calda.*

†Scima, quel membro degli ornamenti in architett. detto anche gola.

Scimia, o scimmia, *simia.*

Scimiatico, di scimia, *siminus.*

Scimiotto, o scimmiotto, scimia giovane.

Scimitarra, specie di spada corta, *ensis falcatus*, *acinaces.*

Scimmione, scimia grande, *simius.*

Scimunitaggine, scempiaggine, *fatuitas.*

Scimunitamente, *ineptè*, *insipienter.*

Scimunitello, *stultulus.*

Scimunito, sciocco, *fatuus.*

*Scindere, separare, *scindere.*

Scingere, sciorre, *discingere.*

Scintilla, favilla, *scintilla.*

Scintillamento, lo scintillare, *scintillatio.*

Scintillante, e superl. scintillantissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *scintillans.*

Scintillare, sfavillare, *scintillare.*

Scintillazione, *scintillatio.*

Scintilletta, dim. di scintilla, *scintillula.*

Scintilluzza, scintilletta (Bocc. consol. pros. 6.), *scintillula.*

Scinto, senza cintura, *discinctus.*

Scioccaccio, scioccone, *stultissimus.*

Scioccaggine, sciocchezza, *stultitia.*

Scioccamente, e superl. scioccamente, e superl. sciocchissimamente, *insipienter*, *stultè.*

Scioccheggiare, far sciocchérie, *desipere.*

Sciocherello, *stultulus.*

Sciocheria, | Sciocchezza. } *dementia*, *stultitio.*

Sciocco, e sup. sciocchissimo, *insipiens.*

Scioccolaccio, | Scioccone. } scioccaccio, *stultissimus.*

Sciogliere, sciorre, *solvere.*

Scioglimento, lo sciogliere, *dissolutio.* ¶ Per licenzioso commovimento, *licentia.*

†Sciografia, lo spaccato ossia la rappresentazione interna di un edifizio, *sciographia*, σκιογραφία.

Scioltamente, destramente, *agiliter*, *expeditè.*

Scioltezza, desterità, *dexteritas.*

Sciolto, *solutus*, *liber.*

Sciolvere, colezione, *ientaculum.*

Scionata, | Scione. } turbine, *procella*, *turbo.*

Scioperaggine, | Scioperataggine. } scioperio, V.

Scioperare, far perdere il tempo, *ab opere revocare.* ¶ Scioperarsi, levarsi dall' opera, *opus intermittere.*

†Scioperatezza, spensierataggine, *incuria.*

Scioperativo, scioperato, V.

Scioperato, e superl. scioperatissimo, sfaccendato, *otiosus.*

Scioperatore, scioperone, V.

Scioperio, perdimento di tempo, *otium.*

Scioperone, scioperato, *otiosus.* ¶ Per iscimunito, *vappa.*

Sciorinamento, lo sciorinare, *explicatio.*

Sciorinare, spiegar all' aria i panni, *explicare.* ¶ Per espor semplicemente, *promere.* ¶ Sciorinarsi, prender ristoro, *recreari.*

Sciorinato, add. da sciorinare, *evolutus.*

Sciorre, o sciogliere, *solvere.*

†Sciaterio, certo strum. astronomico, *sciatheron.*

Scioverso, sovescio, V.

†Sciovicchiolare, dicesi del falco quando sparpaglia i colombi per far preda.

Scipa (da scipito), nome finto dal Bocc. nov. 97. 25.

*Scipare, guastare, *dissipare.* ¶ Per abortire, *abortum facere.*

Scipato, add. da scipare, *dissipatus.*

*Scipatore, che scipa, *dissipator.*

*Scipazione, lo scipare, *dissipatio.*

Scipidezza, *insuavitas*, *fatuitas.*

Scipidire, divenire scipido, *insipidum fieri.*

Scipido, scipito, *insipidus.*

Scipire, scipidire, V.

†Scipitamente, *insulsè*, *insipienter.*

Scipitezza, *insulsitas*, *fatuitas.*

Scipito, senza sapore, *insipidus.* ¶ Per isciocco, *fatuus.*

†Scirpula, sorta d' uva che ha l' acino passo, *scirpula.*

Scirignata, scigrignata, V.

Sciringa, o *scilinga, strumento per trar l' orina dalla vescica, *fistula.*

Sciringare, *fistulà urinam ducere.*

Scirocco, scilocco, vento, *euronotus.*

Sciroppo, acqua, o brodo alterato, *calda.*

† Scirpo, o giunco, *scirpus.*

Scirro, tumore duro, che non duole, *scirrhus*, σκίρρος.

† Scirroso, *scirrhosus.*

Scisma, separamento dall' unità della Chiesa, *schisma*, σχίσμα.

Scismatico, di scisma, *schismaticus.*

† Scissile, agg. d' una specie d' allume, *schiston.*

Scissione, divisione, *scissio.*

*Scisso, add. da scindere, *scissus.*

Scissura, fessura, *scissura.*

† Scitala, sorta di serpente, *scytale*, σκυτάλη.

†Scitala, specie di cifra usata da' Lacedemoni per iscriver lettere misteriose, *scytale*, σκυτάλη.

Sciugare, rasciugare, *siccare.*

Sciugatojo, pannolino per uso di rasciugarsi, *sudarium.*

†Sciuno, add. sprovveduto, sguernito, *imparatus.*

†Scivolare, sibilare, rapporto al serpente in sul lido invaghito della murena.

*Sciupare, scipare, V.

*Sciupatore, scipatore, V.

*Sciupinare, frequentat. di sciupare, *dissipare.*

*Sciupinio, | *Sciupio. } dissipamento, *dissipatio.*

† Scizino, sorta di vino, *scyzinum.*

Sclamare, gridare, *exclamare.*

Sclamazione, esclamazione, *exclamatio.*

† Sclarea, schiarea, sorta di pianta, *sclarea.*

†Sclerooftalmia, oftalmia con dolore, durezza e difficoltà di moto nel globo dell' occhio, *sclerophthalmia*, σκληροφθαλμία.

†Sclerotico, e sclerotica, panniculo duro spettante all' occhio, *scleroticus.*

Scocca 'l fuso, epiteto di donna da poco.

Scoccare, lo scappare che fanno le cose tese, *vibrari.* ¶ In signific. att. *vibrare.*

Scoccato, add. da scoccare, *vibratus.*

Scoccatojo, scattatojo, V.

†Scoccatore, *vibrator.*

Scocco, lo scoccare, *vibratio.*

Scoccobrino, scoccobrino, V.

*Scoccolato, chiaro, manifesto, *apertus.* ¶ Per iscoccato, *vibratus.*

Scoccoveggiare, civettare, *ludere.* ¶ Per beffare, *irridere.*

Scodato, privo di coda, *caudâ mutilus.*

Scodella, vasetto cupo, *scutella.*

Scodellare, metter la minestra nelle scodelle, *diffundere in scutellas.*

Scodellato, add. da scodellare.

Scodelletta, | Scodellina, | Scodellino. } *parva scutella.*

†Scodinzolare, muovere la coda.

Scofacciato, schiacciato a guisa di cofaccia, *pressus instar placentæ.*

Scoffina, sorta di lima, *lima.*

Scoffinato, addiett. fregato sopra la lima; proprio dell' agarico, *comminutus*, *frictus.*

Scoglia, la pelle, che getta ogni anno la serpe, *spolium.*

Scogliato (coll' o stretto), castrato, *spado*, *onis.*

Scoglietto, dimin. di scoglio, *parvus scopulus.*

Scoglio, *scopulus.* ¶ Per ispoglia, *spolium.*

Scoglioso, pien di scogli, *scopulosus.*

Scogliuzzo (Chiabr. scherzi), scoglietto, V.

Scojare, squojare, o scuojare, levare il cuojo, scorticare, *decorticare.*

Scojattolo, animal salvatico di specie di topo, *sciurus.*

Scolagione, scolazione, V.

Scolajo, scolare, V.

Scolamento scolazione, V.

Scolare, o scolaro, sust. *discipulus.*

Scolare, uscir de' liquori a poco a poco il residuo, *guttatim effluere.*

Scolareggiare, far da scolare, *discipulum gerere.*

Scolaretto, dim. di scolare, *tyro.*

Scolastico, di scuola, *scholasticus.*

Scolativo, che ha virtù di fare scolare, *percolandi vim habens.*

Scolato, add. *percolatus.*

Scolatojo, luogo pel quale sco-

lan le cose liquide, *colum*.
Scolatura, la materia colata, *colatara*.
Scolazione, o scolagione, sorta d' infermità, *gonorrhæa*, *seminis fluxus*.
† Scolecia, specie di verde rame, *scolecia*.
*Scolia, giunta, chiosa (Caro lett. 2. 180.), σχόλιον.
Scoliaste, chiosatore, *interpres*, σχολιαστής.
Scollacciato, col collo scoperto, *nudo collo*.
Scollare, staccare cose incollate, *dissolvere*.
Scollato, staccato, *distractus*. ¶ Scollacciato, V:
Scollatura, stremità superiore del vestimento scollato, *ora superior*.
Scollegare, separar dalla lega, *seiungere*, *secernere*.
Scollegato, add. da scollegare, *seiunctus*.
Scollinare, travalicar colline, *montium iugo transcendere*.
Scolmare, tor via la colmatura, *auferre*.
Scolo, lo scolare, *percolatio*.
Scolopendra, spezie d' insetto terrestre, e acquatico, *scolopendra*.
Scolorare, torre il colore, *decolorare*. ¶ Per perdere il colore, *decolorari*.
Scolorimento, lo scolorirsi, *decoloratio*, *pallor*.
Scolorire, o Scolorirsi, perdere il colore, *decolorari*.
Scolorito, *decolor*.
†Scolpamento, giustificazione, scusa, *excusatio*, *expurgatio*.
Scolpare, levar la colpa, *purgare*.
Scolpire, *caelare*, *sculpere*.
Scolpitamente, dicesi del proferir ben le parole, *distinctè*, *explicare*.
Scolpito, *sculptus*.
Scolpitura, scultura, *sculptura*. ¶ Per effigie, *imago*.
Scolta, sentinella, *vigil*.
Scoltare, ascoltare, *audire*.
Scolturesco, alla scolturesca (Caro lett. 1. 38.), *sculptorum more*.
Scombavare, imbrattar di bava, *saliva conspurcare*.
Scomberello (Caro lett. 1. 18.), sorta di tazza, *simpuvium*.
Scombiccherare (Caro lett. 1. 1.), schiccherare, *conscribillare*.
Scombiccherato, *conscribillatus*.
† Scombinazione, disordinamento, *dissolutio*.
† Scombro, pesce marino.
* Scombuglio, scompiglio, *tumultus*.
† Scombujamento, scompiglio *dispersio*. *dissipatio*.
Scombujare, dispergere, *dissipare*.
Scombujato, bujo, *caliginosus*. Per dissipato, fugato, *fusus*, *fugatus*.
* Scombussolare, scombujare, V.
Scommessa, *pignus*, *sponsio*.
Scommesso, add. *dissectus*, *fatiscens*.
Scommettere, disfar opere commesse insieme, *dissuere*. ¶ Per fare scommessa, *deponere*, *sponsionem facere*.
Scommettitore, *dissiciens*. ¶ Per seminator di discordie, *seditiosus*.
Scommezzare, dividere per mezzo, *medium dividere*.
Scommiatare, accommiatare, *dimittere*. ¶ Scommiatarsi, pigliar licenza, *abeundi veniam petere*.
Scommiatata, lo scommiatare, *dimissio*.
Scommiato, add. da scommiatare, *dimissus*.
Scommodare, scomodare, V.
† Scommodità, lo stesso che scomodità, *incommoditas*.
Scommodo, scomodo, V.
Scommosso, *commotus*.
† Scommovimento, scommovizione, *commotio*.
Scommovizione, *commotio*, *motus*.
Scommovere, o scommovere, *commovere*.
Scomodare, incomodare, *incommodè esse*.
Scomodato (Segn. Quares. 7. 2.), add. da scomodare.

Scomodezza,
Scomodità,
Scomodo sust.
} incomodità, *incommodum*.

Scomodo, add. disadatto, *incommodus*.
†Scompaginare, turbare la simmetria, *perturbare*, *invertere ordinem*.
† Scompaginato, add. da scompaginare, *inordinatus*, *perturbatus*.
Scompagnamento (Dati Vite Pitt.), *dissociatio*.
Scompagnare, separar da' compagni, *dissociare*, *seiungere*.
Scompagnato, *dissociatus*, *seiunctus*.
Scomparire, *vilescere*, *minui*.
Scomparito, add. da scomparire.
Scompartimento, *distributio*, *partitio*.
Scompartire, compartire, *distribue*.
Scompartito, compartito, *distributus*.
† Scompensare, pensar qua e là, girar colla mente ruguminando, *secum volvere*.
Scompigliamento, *perturbatio*, *commotio*.
Scompigliare, disordinare, *turbare*.
Scompigliatamente, *perturbatè*.
Scompigliato, *perturbatus*, *confusus*.
Scompiglio, *perturbatio*, *motus*.
Scompiglione, massa di cose scompigliate, *confusa congeries*.
Scompisciare, pisciare addosso, *permingere*.
Scompiscione (Bemb. lett. vol. 3. l. 1.), errore, sproposito, *erratum*, *error*.
† Scomponimento, disordine, *perturbatio*, *confusio*.
Scomporre, guastare il composto, *corrumpere*.
Scomposizione (Segn. Man. 31. Ott.), *inordinatio*.
Scompostamente (Buonarr. Cical.), *incompositè*.
† Scompostezza, *immodestia*.
Scomposto, *incompositus*, *inordinatus*.
*Scompuzzare, empier di puzzo, *fœtore implere*.
*Scompuzzolare, levar la nausea con cosa che riaccenda l' appetito, *orexim ciere*.
*Scomunare, guastar la comunanza, *communionem dirimere*.
*Scomunato, add. da scomunare.

Scomunica,
Scomunicagione,
Scomunicamento.
} lo scomunicare, *communionis dissolutio*.

Scomunicare, à *communione separare*, ἀναθεματίζειν.
Scomunicato, add. da scomunicare. ¶ Per similit., *execrandus*.
Scomunicatore, che scomunica, *qui à communione separat*, ἀναθεματίζων.
Scomunicazione, o scomunicagione, scomunicamento, V.
Scomuzzolo, cica, punto, V.
Sconcacatore, sconcacatore, V.
Sconcacare, bruttar di merda, *merdà inquinare*.
Sconcacato, *cacatus*.
Sconcacatore, chi sconcaca, *inquinans*.
*Sconcennatamente, disacconciamente, *inconcinnè*.
Sconcertamento, sconcerto, *perturbatio*, *confusio*.
Sconcertare, *perturbare*, *confundere*.
Sconcertato, *turbatus*, *confusus*.
Sconcerto, *perturbatio*, *confusio*.
Sconcezza, astratto di sconcio, *inconcinnitas*.
Sconciamente, *inconcinnè*. ¶ Per grandemente, in mala parte, *fœdum in modum*.
† Sconciamento, *incommodatio*.
Sconciare, guastare, *perturbare*, *corrumpere*, ¶ Sconciarsi, disperdere la creatura, *abortum facere*.
Sconciatamente, sconciamente, V.
Sconciatore, *perturbans*.
Sconciatura, aborto, *abortus*.
Sconciaturina, dim. di sconciatura, *levis abortus*.
Sconcio, add. sconvenevole, *indecorus*. ¶ Per ismisurato, *immanis*. ¶ Per disadatto, *inconcinnus*.
Sconcio, sust. scomodo, danno, *incommodum*.
†Sconcludere, disfare, disciorre, *dissolvere*.
Sconcobrino, giocolare, forse simile a mattacino, *ludius*.
Sconcordanza, *solœcismus*.
Sconcordia, *discordia*.
Scondito, non condito, e per metafora sciocco, *insipidus*, *fatuus*.
Sconfessare, negare, *inficiori*.
Sconficcare, schiodare, *refigere*.
Sconficcato, *refixus*.
Sconfidanza, *diffidentia*.
Sconfidare, *diffidere*.
Sconfiggere, rompere il nimico in battaglia, *profligare*, *fundere*.
Sconfiggimento, lo sconfiggere, *clades*.
†Sconfiggitore, *profligator*.
Sconfiggitrice, *quæ profligat*.
Sconfitta, *clades*.
Sconfitto, *profligatus*. ¶ Per isconficcato, *refixus*.
Sconfittura, sconfitta, *clades*.
Sconfondere, *turbare*.
Sconfortamento, il dissuadere, *dissuasio*.
Sconfortare, dissuadere, distorre, *dehortari*. ¶ Sconfortarsi, abigottirsi, *animum despondere*.
Sconfortato, *afflictus*, *mœrens*.
Sconforto, dispiacere, *molestia*, *mæror*.

Scongiugnimento,
Scongiuntura.
} *divisio*, *separatio*.

Scongiuramento, scongiurazione, V.
Scongiurare, pregar fortemente, *obsecrare*. ¶ Per costringere i demonj, *adiurare*, ἐξορκίζειν.
Scongiurato, *adiuratus*.
Scongiuratore, *adiurator*, ἐξορκιστής.
Scongiurazione, *execratio*, ἐξορκισμός.
Scongiuro, preghiera forte, *obsecratio*. ¶ Per esorcismo, *exorcis-*

exorcismus, *ἐξορκισμός*.
Sconnesso (Segn. Man. 7. Dic.), non connesso, *solutus*.
†Sconnettere, contr. di connettere, *solvere*.
Sconocchiare, consumar filando il pennecchio, *pensum conficere*. Per sim. consumare, finire qualche cosa mangiando, *consumere*, *exedere*.
Sconocchiato, add. da sconocchiare.
Sconocchiatura, il residuo del pennecchio, *pensi pars residua*.
Sconoscente, e superl. sconoscentissimo, ingrato, *ingratus*.
Sconoscentamente, ignorantemente, *imperitè*, *temerè*.
Sconoscenza, ingratitudine, *ingratus animus*.
• Sconoscere, essere sconoscente, *ingratum esse*.
Sconoscimento, ingratitudine, *ingrati animi vitium*.
Sconosciutamente, occultamente, *clam*, *occultè*.
Sconosciuto e sup. sconosciutissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *incognitus*.
Sconquassamento (Seg. Man. Venerdì S.), conquassamento, V.
Sconquassare, conquassare, *concutere*.
Sconquassato, *disiectus*, *quassatus*.
† Sconquassatore, *quassator*, *destructor*.
Sconquasso, lo sconquassare, *concussio*.
Sconsentimento, contrario di consentimento, *dissensus*.
Sconsentire, *dissentire*.
• Sconsertato, sconcertato, V.
Sconsideranza, *inconsiderantia*.
Sconsideratamente, *inconsideratè*.
Sconsideratezza, *inconsiderantia*.
Sconsiderato, *inconsideratus*.
Sconsiderazione, *inconsiderantia*.
Sconsigliare, dissuadere, *dehortari*.
Sconsigliatamente (Segn. Crist. inst. 3. 29. 10.), *inconsultè*.
Sconsigliato, *inconsultus*, *consilii expers*.
† Sconsigliatezza, sconsideratezza, *inconsiderantia*.
Sconsolamento, sconsolazione, V.
Sconsolare, recar travaglio, *affligere*.
Sconsolatamente, *inconsolabiliter*.
Sconsolato, *miser*, *afflictus*.
Sconsolazione, travaglio, *afflictio*.

Scontare, pagare i debiti, *aes alienum dissolvere*.
Scontentamento, dispiacere, *molestia*.
Scontentare, rendere scontento, *tristitiâ afficere*.
Scontentarsi, non soddisfarsi, *non acquiescere*.
†Scontentato, *tristitiâ affectus*.
Scontentezza, *dolor*, *aegritudo*.
Scontento, add. e sup. scontentissimo, mal contento, *moestus*, *aeger*.
Scontento, sust. scontentamento, *molestia*.
Sconto, lo scontare, *aeris alieni dissolutio*.
Scontorcente, che si scontorce, *detrectans*.
Scontorcere, torcere, *contorquere*, *distorquere*.
Scontorcimento, } *contortio*, *di-*
Scontorcio. } *stortio*.
Scontorto, *contortus*, *distortus*.
Scontraffatto, *deformis*, *turpis*.
Scontramento, *occursus*, *conflictus*.
Scontrare, rincontrare, *occurrere*.
Scontrata, scontro, V.
Scontrato, add. da scontrare, *occursus*.
Scontrazzo, combattimento fatto nel rincontrarsi, *conflictus*. ¶ Per iscontro, *occursus*.
Scontro, lo scontrare, *occursus*. ¶ Per contrassegno, *nota*, *indicium*.
Sconturbare, *commovere*, *turbare*.
Sconvenenza, o sconvenienza, *inconvenientia*.
Sconvenevole, e sup. sconvenevolissimo (Guiduc. Com.), disdicevole, *indecens*. ¶ Per ismodato, *immanis*.
Sconvenevolezza, *indecentia*, *ἀπρέπεια*.
Sconvenevolmente, o sconvenevolemente, *indecorè*, *turpiter*.
Sconveniente, *indecorus*, *turpis*.
Sconvenientemente, e sup sconvenientissimamente, sconvenevolmente, V.
Sconvenienza, sconvenenza, V.
Sconvenire, *dedecere*.
Sconvenuto, add. da sconvenire.
Sconvolgere, travolgere, *invertere*. ¶ Per involgere, *flectere*.
†Sconvolgimento, perturbamento, *perturbatio*.
Sconvolto, travolto, *inversus*, *luxatus*. ¶ Per ritorto, *intortus*.
Scopa, *scopa*, *arum*. ¶ Per frustatura de' malfattori, *verberatio*.
Scopare, spazzare, *verrere*. ¶

Per frustare i malfattori, *virgis caedere*.
Scopato, add. da scopare.
Scopatore, *verrens*. ¶ Per uomo che si scopa per divozione, *homo se religionis causa caedens*.
Scopatura, frustatura, V. ¶ Per bravata, rabbuffo, *obiurgatio*, *castigatio*.
Scopazzone (Pecor. 6. 1.), *scapezzone*, V.
† Scopolo, dicesi a certo vino di un' isola dell' Arcipelago, così detta, *Scopeli vinum*.
Scoperchiare, o scoverchiare, levare il coperchio, *detegere*.
Scoperchiato, o scoverchiato, *detectus*.
Scopetta, o scovetta, scoprimento, *detectio*.
Scopertamente, scovartamente, *palàm*.
Scoperto, o scoverto, sust. luogo scoperto, *locus sub dio*.
Scoperto, o scoverto, addiet. *apertus*, *detectus*.
Scopertura, o scovertura, lo scoperto, V.
Scopetino, } bosco di scope, *locus*
Scopeto. } *scopis consitus*.
Scopetta, piccola scopa, *penicu̇lus*.
Scopo, *scopus*, *finis*, *σκοπός*.
Scopolo, o scopulo, scoglio, *scopulus*.
Scoppettiera, scoppiettiere, V.
Scoppiamento, *crepitus*, *fragor*.
Scoppiare, spaccarsi, *rumpi*, *diffindi*. ¶ Per nascere, uscire, *erumpere*.
Scoppiata, scoppio, V.
Scoppiato, *ruptus*, *disruptus*. ¶ Per contrario d' accoppiato, *seiunctus*.
Scoppiatura, lo scoppiare, *crepitus*.
Scoppiettare, far romore abbruciandosi, *crepitare*.
Scoppiettata, scoppiettio, *strepitus*.
Scoppietteria (Guicciard. Stor. l. 12.), soldati armati di scoppietto, *funditores*.
Scoppiettiere, armato di schioppetto, *balistâ ignea instructus*.
Scoppiettio, romore, scoppio, *strepitus*.
Scoppietto, scoppio piccolo, *parvus strepitus*. ¶ Per sorta d' arme da fuoco.
Scoppio, romore, fracasso, *fragor*, *strepitus*, *crepitus*. ¶ Per sorta d' arme da fuoco, archibuso, V.
Scoprimento, o scovrimento, *detectio*.
Scoprire, o scovrire, *detegere*.
Scopritore, *detector*.

Scopritura, o scovritura, *detectio*.
• Scopulo, scoglio, *scopulus*.
• Scopuloso, scoglioso, V.
Scoraggiare, togliere il coraggio, *exanimare*. ¶ Per Scoraggiarsi, perdere il coraggio, *animo cadere*.
Scoraggiato, *exanimatus*.
Scorare, scoraggiare, V.
† Scoramento, costernazione, *consternatio*.
Scorato, scoraggiato, *exanimatus*.
Scorbacchiare, svergognare, *traducere*.
Scorbacchiato, svergognato, *traductus*.
Scorbiare, lasciar cadere l' inchiostro sulla carta, *lituris chartam foedare*.
Scorbicchiare, scriver male, e non pulitamente, *inconcinnè scribere*.
Scorbio, macchia d' inchiostro sulla scrittura, *litura*.
Scorbuto, sorta di malattia, *scorbutus morbus*.
Scorcare, o scorcarsi, levarsi, *surgere*.
Scorciamento, lo scorciare, *diminutio*.
Scorciare, scortare, *minuere*.
Scorciato, *deminutus*.
Scorciatoja, via più corta, *viae compendium*.
Scorcio, termine di Prospettiva. ¶ Per ultima parte, come scorcio del giorno, *diei vespera*.
Scordamento, dimenticanza, *oblivio*.
Scordante, discordante, *discrepans*.
Scordanza, discordanza, *discrepantia*.
Scordare, tor la consonanza, *dissonum reddere*. ¶ Scordarsi, dimenticarsi, *oblivisci*.
Scordato, add. da scordarsi, *oblitus*. ¶ Da scordare, *dissonus*, *discors*.
Scordeo, sorta d' erba, *scordium*.
Scordevole, *immemor*, *obliviosus*. ¶ Per discorde, *discors*.
Scordia, } discordia, *discor-*
Scordo. } *dia*.
Screggia, striscia di cuojo, con la quale si percuote altrui, *lorum*.
Scoreggiare, percuotere colla scoreggia, *loris caedere*.
Scoreggiata, colpo di scoreggia, *loris ictus*.
Scorgere, vedere, *cernere*. ¶ Per guidare, far la scorta, *ducere*, *praeire*.
Scorgitore, *spectator*. ¶ Per guida, *dux*.

Scoria, quello che si separa dal metallo, *scoria*.
Scornacchiamento, cornacchiamento, *incpta locutio*.
Scornacchiare, scornare, *traducere*.
Scornacchiata, scornacchiamento, V.
Scornacchiato, *irrisus*, *traductus*.
Scornare, romper le corna, *cornua frangere*. Per isvergognare, *traducere*.
Scornato, *irrisus*, *traductus*.
Scorneggiare, colpir di corno, *cornu petere*.
†Scorniciamento (Voc. del Dis). cornice, *corona*.
Scorniciare, far cornici, *coronas struere*.
Scorno, ignominia, *ludibrium*.
Scornare, tagliare gli alberi a corona, *amputare*.
Scorpacciata, corpacciata, V.
Scorpare, mangiare assai, *lurcari*.
†Scorpena, sorta di pesce marino, *scorpena*.
*Scorpio, scorpione, *scorpius*.
Scorpioncino, *parvus scorpio*.
Scorpione, Scarpione, o *scorpio, *scorpius*.
†Scorpionista, dicesi di chi loda in presenza, e in assenza burla.
Scorporare, cavar dal corpo, *extrahere*, *separare*. ¶ Per cavar dal capital mercantile, che anche si dice Corpo, *à sorte detrahere*.
Scorporo, lo scorporare, *sortir imminutio*
Scorrazzante, che scorrazza, *cursans*.
Scorrazzare, correr qua e là, *cursare*. ¶ Per far scorreria, *depopulari*.
Scorrente, che scorre, *fluens*.
Scorrenza, flusso, *alvi fluxus*.
Scorrere, *præterfluere*, *percurrere*. ¶ Per saccheggiare, *depopulari*.
Scorreria, *excursio*.
Scorrettaccio, *valdè depravatus*.
Scorrettamente, *corruptè*, *depravatè*.
†Scorrettivo, contrario di correttivo, *depravons*, *corrumpens*.
†Scorretto, e sup. scorrettissimo, *depravatus*. ¶ Per di costumi dissoluti, *pravus*.
Scorrevole, che scorre, *fluxus*, *labilis*.
Scorrezione, error di scrittura, *erratum*.
Scorribanda, o scorribandola, giravolta, corsa, *levis excursio*.
Scorridore, soldato che scorre, *excursor*.
Scorrimento, *lapsus*, *effluxus*.
Scorritojo, scorsojo, V.
*Scorrubbiarsi, adirarsi, *irasci*.
*Scorrubbiato, *iratus*, *iracundus*.
*Scorrubbioso, adiroso, *iracundus*.
Scorsa, scorrimento, *excursus*.
Scorserella, dim. di scorsa, *brevis excursus*.
Scorso, add. trascorso, *elapsus*.
Scorso, sust. *lapsus*.
Scorsojo, addiet. che scorre, *currax*.
Scorta, guida, *dux*. ¶ Per la cosa che si scorta, convojo, *commeatus*.
Scortamente, avvedutamente, *cautè*.
Scortare (coll'o stretto), abbreviare, *decurtare*. ¶ Coll'o largo, far la scorta, *ducere*.
Scortato (coll'o largo), add. da scortare, *ductus*, Coll'o stretto, *decurtatus*.
Scortecciamento (Galil. Sagg.), *decorticatio*.
Scortecciare, levar la corteccia, *decorticare*.
Scortecciato, *decorticatus*.
Scortese, *inurbanus*, *inhumanus*.
Scortesemente, *inhumanè*.
Scortesia, *inurbanitas*.
Scorticamento, *decorticatio*.
Scorticare, *deglubere*.
Scorticaria, o scorticatoria, specie di rete da pescare.
Scorticativo, che scortica, *deglubens*.
Scorticato, *decorticatus*.
Scorticatojo, coltello tagliente da scorticare, *cultellus*.
Scorticatore, che scortica, *decorticans*.
Scorticatoria, scorticaria, V.
Scorticatura, leggere piaga, *exulceratio*.
Scorticazione, *decorticatio*.
Scorto, sust. (coll'o stretto), scorcio, V. ¶ (Coll'o largo), veduto, *visus*. ¶ Per avveduto, *callidus*.
Scorza, *cortex*.
Scorzare, *decorticare*.
Scorzone, specie di serpe; ed anche uomo rozzo, *homo rudis*.
†Scorzonera, sorta di pianta, *scorzonera*.
Scoscendere, rompere, o spaccare rami d'alberi, o simili, *scindere*, *findere*.
Scoscendimento, lo scoscendere; ed il luogo, o cosa scoscesa, *rupes*.
Scosceso, dirupato, *præruptus*.
Scosciare, guastar le cosce, o slogarle, *coxas luxare*.
Scoscio, scoscendimento, *præcipitium*.
Scossa, lo scuotere, *concussus*. ¶ Per pioggia di poca durata, *brevis imber*.
Scossetta, *levis concussio*.
Scosso, *concussus*.
†Scostamento, allontanamento, *abscessio*, *amotio*.
Scostare, *removere*. ¶ Scostarsi, *recedere*.
Scostato, *remotus*, *recedens*.
Scostumatamente, sconvenevolmente, *licenter*.
Scostumatezza, *nimia licentia*.
Scostumato, di mal costume, *malè moratus*.
Scostume, mal costume, *malus mos*.
† Scotano, pianta che serve a conciar le cuoja.
Scotennare, levar la cotenna, *cutem detrahere*.
Scotennato, addiet. *decorticatus*. ¶ Sust. parte del grasso, che si spicca dal porco colla cotenna, *laridum*.
Scotimento, scossa, *concussus*.
Scotitojo, vaso bucherato, nel quale si mette l'insalata, o altro per iscuotersi, *vas perforatum*.
Scotitore, *concussor*.
Scotola, strumento a guisa di coltello senza taglio, col quale si scuote il lino, *spathula*.
Scotolare, battere colla scotola il lino, *spathulà excutere*.
Scotolato, *excussus*.
Scotomatico, chi patisce di scotomia.
Scotomia, vertigine, *vertigo*, *scotomaticus*, *scotoma*.
Scotta, siero non rappreso, *serum*. ¶ Per fune marinaresca, *rudens*.
Scottamento (Guidoc. Com.), *ustio*.
Scottare, *adurere*, *incendere*.
Scottato, *adustus*.
Scottatura, *exustio*.
*Scotto, il mangiare che si fa per lo più nelle taverne, *cœna*. ¶ Per pagamento, *cœnæ pretium*.
Scovare, cavar del covo, e dicesi di fiera, *è lustro educere*.
Scoverchiare, scoperchiare, V.
Scoverto, Scovrire, cc., scoperto, cc. V.
Scozzare, separare, e per lo più le carte di giuoco, *sejungere*, *secernere*.
Scozzonare, domare, e ammaestrar cavalli, *domare*. ¶ Per dirozzare, *informare*.
Scozzonato, *domitus*. ¶ Per avveduto, *cautus*, *versutus*.
*Scozzonatore, *domitor*.
*Scranna, sedia, *scamnum*.
*Screato, screto, V.
Scredente, e sup. scredentissimo, discredente, *incredulus*.
Scredere, non creder più di quel che si è creduto, *non credere*.
Screditare, levare il credito, *infamare*.
Screditato, *infamatus*.
Scredito, mancanza di credito, *mala existimatio*.
Scremento, escremento, V.
*Screpio, romore, *strepitus*.
Screpolare, fendere, *fatiscere*, *crepitare*.
Screpolato, *diffisus*, *rimosus*.
Screpolatura, (crepatura, *rima*, *fissura*.
Screpolo. (
*Screzia, screzio, V.
*Screziato, o *scriziato, di più colori, *versicolor*.
*Screzio, discordia, *dissidium*.
*Scriato, debole, *gracilis*, *tenerus*.
*Scriba, scrivano, *scriba*.
Scricchiolare, render quel romore, che fa un legno, o vetro nel rompersi, *crepitare*.
Scricchiolata, lo scricchiolare, *crepitus*.
†Scricchiolatura, *crepitatio*.
Scricciо, } sorta di piccolissimo uccelletto, *trochilus*.
Scricciolo. }
*Scrigna, scrigno, *scrinium*.
Scrignetto, *parvum scrinium*.
Scrigno, gobba, *gibba*. ¶ Per spezie di forziere, *scrinium*.
Scrignuto, gobbo arcato, *gibbus*, *gibbosus*.
Scrima, } scherma, V.
Scrimaglia. }
Scriminatura (Bemb. Asol. lib. 2.), come scriminatura de' capelli, *capillorum discrimen*.
Scrinare, *crines solvere*.
Scrinato, sciolto, come capelli scrinati, *crines passi*.
Scritta, scrittura, *scriptum*. Per obbligo in iscritto, *syngrapha*.
Scritto, sust. scrittura, *scriptum*.
Scritto, addiet. *scriptus*.
Scrittojo, stanza apparata per uso di scrivere, e conservar scritture, *zotheculæ scriptoria*.
Scrittore, *scriptor*.
Scrittura, *scriptura*, *scriptum*.
Scritturale, add. di scrittura.
Scritturale, *scriba*, *librarius*.
Scritturetta (Galil. lett.), *breve scriptum*.
†Scrivacchiare, imbrattare inutilmente la carta.
†Scrivaneria, uffizio, o impiego del copista.
Scrivana, fem. che scrive.
Scrivano, scrittorale, V.
Scrivente, *scribens*.

Scrivere *scribere*.
Scrizisto, screzisto, V.
Scrizione (Bemb. lett. vol. 3.), lo scrivere, *scriptio*.
† Scroba, v. l. fossa, *scrobs*.
Scroccare, passarla a spese altrui, *parasitari*.
Scroccatore, scroccone, *parasitus*.
Scrocchetto (Caro lett. 1. 23.), dim. di scrocco.
Scrocchiare, fare scrocchi, *usuris vetitis operam dare*.
Scrocchio, usura, *fœnus*. Per iscrocchio, *fœnerator*.
Scrocco, lo scroccare, *porositatio*.
Scroccone, chi scrocca, *parasitus*.
Scrofa, troja, *scrofa*.
Scrofaccia, peggior di Scrofa, *vilis scrofa*.
Scrofola, tumore morboso, che nasce sul collo, *struma*.
† Scrofolaria, sorta di pianta, *scrophularia*.
Scrollamento, lo scrollare, *quassatio*.
Scrollare, scrollare, *quassare*, *agitare*.
Scrollato, *concussus*.
Scrollo, scrollamento, *quassatio*.
Scropolo, la vigesima parte dell' oncia, *scrupulum*, *scripium*.
Scropoloso, aspro, *scruposus*, *asper*.
Scrosciare, si dice dello strepito che si fa nel masticare il pan fresco, e simili, *crepitare*.
Scrosciata, lo scrosciare, *crepitus*.
Scroscio, romor d' acqua che bolle, e simili, *strepitus*, *crepitus*.
Scrostare, levar la crosta, *decorticare*.
Scrunare, romper la cruna, *acus foramen rumpere*.
Scrunato, senza cruna, *sine foramine*.
Scrupoleggiare, avere scrupoli, *noxium esse*.
Scrupolo, o Scrupulo, dobbio, che perturba la mente, *scrupulus*.
Scrupolosamente, o scrupulosamente, e sup. scrupolosissimamente, o scrupolosissimamente, *scrupulosè*, *anxiè*.
Scrupolosità, scrupolo, V.
Scrupoloso, o scrupuloso, e sup. scrupolosissimo, *anxius*, *scrupulosus*.
Scrutabile, che si può trovare, *investigabilis*.
*Scrutare, ricercare (Fior. di S. Fran. 109.), *scrutari*.
Scrutatore, ricercatore, *scrutator*.
Scrutinare, o scruttinare, *scrutari*. ¶ Per isquittinare, V.
† Scrutinatore, scrutatore, *scrutator*.
Scrutinio, o scruttino, ricercamento, *examen*. ¶ Per isquittinio, V.
Scuccomedra, o scuccomedra, nome finto per baja.
Scucire, o scuscire, *dissuere*.
Scucito, scuscito, sdrucito, *dissutus*.
Scudajo, chi fa scudi, *scutarius*.
† Scudale, add. di scudo, appartenente a scudo, *scutalis*.
*Scudare, quasi coprir collo scudo, *clypeo munire*, *protegere*.
Scudato, che porta scudo, *scutatus*.
Scuderesco, attenente a scudiere, *pertinens ad armigerum*.
† Scuderia, nome di stalle magnificamente architettato.
Scudetto, } *scutulum*.
Scudicciuolo. }
Scudisciuolo (Caval. Pungi lin. 2) bacchettina, *virgula*.
Scudiere, chi serve il Cavaliere nell' affare dell' arme, *armiger*.
Scudisciare, o scurisciare, percuotere collo scudiscio, *virgâ cædere*.
Scudisciato, o Scurisciato, *virgis cæsus*.
Scudiscio, o Scuriscio, sottil bacchetta, *virga*.
Scudo, sorte di moneta, ed anche arma difensiva, *scutum*, *clypeus*.
Scudono, *magnus clypeus*.
Scuffia, cuffia, *calantica*.
Scuffiare, mangiar con ingordigia, e assai (modo basso), *ligurire*.
Scuffina, lima da legno, *lima*.
Scuffinare, limare, *limare*.
Scuffione, } cuffia, *calantico*.
Scuffiotto. }
Sculacciare, dar sul culo, *nates cædere*.
Sculacciata, } *notium pulsatio*.
Sculaccione. }
Sculettare, dimenare il culo, *cevere*.
Scalmato, sorta d' infermità de' cavalli.
Scultare, scolpire, *sculpere*.
Scultato, } scolpito, *sculptus*.
Sculto. }
Scultore, *sculptor*.
Scultorio (Segni govern. lib. 1. c. 5.), di scultore, γλυφικός.
Scultura, *sculptura*.
Sculturesco (Caro lett. 1. 38.), di scultura, γλυφικός.
† Scumaruola, arnese da cucina.
Scuojare, levare il cuojo, *decoriare*.
Scuola, *schola*, σχολή.
Scuotere, *concutere*. ¶ Per levarsi da dosso, *excutere*.
† Scuotimento, concussione, *concussio*.
† Scuotitore, che scuote, *concussor*.
Scura, scure, V.
Scuramento, *obscuratio*.
Scurare, divenire scuro, *obscurari*. ¶ In signif. att. *obscurare*.
Scurato, *obscuratus*.
Scurazione, lo scurare, *obscuratio*.
Scure, o Scura, *securis*.
Scuretto, *subobscurus*.
Scurezza, oscurità, *obscuritas*.
Scuriada, sferza di cuojo, *scutica*.
Scuricella, picciola scure, *securicula*.
Scurisciare, scudisciare, V.
Scurisciato, scudisciato, V.
Scuriscio, scudiscio, V.
Scurità, *obscuritas*.
Scuro, add. e sup. scurissimo, *obscurus*.
Scuro, sust. scurità, *obscuritas*.
Scurrile (Castigl. Cortig. l. 3.), da buffone, *scurrilis*.
Scurrilità, *scurrilitas*.
Scusa, *excusatio*.
Scusabile, *excusabilis*.
† Scusabilmente, avv. *excusabiliter*.
Scusamento, } scusa, *excusatio*.
*Scusanza. }
Scusare, *excusare*, *purgare*.
*Scusata, scusa, *excusatio*.
Scusato, e sup. scusatissimo, *excusatus*.
Scusatore, che scusa, *excusans*.
Scusazione, scusa, *excusatio*.
Scuscire, *dissuere*.
Scusso, e sup. Scussissimo, privo, quasi scosso, *excussus*, *cassus*.
† Scuto, sust. picciolo schifo.

S D

Sdarsi, annighittirsi, *pigrescere*.
Sdebitarsi, uscir di debito, *debito liberari*.
Sdegnamento, sdegnosità, V.
Sdegnante, *indignans*.
Sdegnare, o Sdegnarsi, non degnare, *dedignari*. ¶ Per adirarsi, *indignari*.
† Sdegnatamente, avv. *indignanter*.
Sdegnato, *indignatus*, *indignans*.
Sdegnatrice, *indignans*.
Sdegno, *indignatio*, *ira*.
Sdegnosaggine, sdegnosità, V.
Sdegnosamente, sup. Sdegnosissimamente, *indignanter*.
Sdegnosello (Coppetta, rime), sdegnosetto, V.
Sdegnosetto, *indignabundus*, *subiratus*.
Sdegnosità, *iracundia*.
Sdegnoso, e sup Sdegnosissimo, *indignabundus*.
Sdegnuzzo, *levis ira*.
† Sdentare, rompere qualche dente di uno strumento, o ordegno.
Sdentato, senza denti, *edentulus*.
Sdicevole, disdicevole, *indecorus*.
*Sdilacciare, dilacciare, *solvere*.
*Sdilacciato, add. da Sdilacciare, *discinctus*.
*Sdilinquimento, svenimento, *deliquium*.
*Sdilinquire, divenir liquido, *liquescere*. ¶ Per simılitud. divenire scioeco, *desipere*.
*Sdilinquito, add. da Sdilinquire.
Sdimenticanza, dimenticanza, *oblivio*.
Sdimenticare, o Sdimenticarsi, *oblivisci*.
Sdimenticato, *oblitus*.
Sdimentico, dimentico, *immemor*.
† Sdiminuire, minuire, V.
Sdipingere, *picturam delere*.
Sdiricciare, cavar le castagne dal riccio, *echinato calice castaneam educere*.
Sdoganare, cavar di dogana, *vectigal solvere*.
Sdogato, senza doghe.
Sdolcinato, che ha dolcezza senza spirito, *dulciculus*.
* Sdolere, cessar di dolersi, *doloris expertem esse*.
Sdonnare, metter in libertà, *liberare*.
*Sdonneare, smamorarsi, *amore liberari*.
† Sdonzellare, *otiari*.
Sdoppiare, scempiare, *resolvere*.
Sdormentare, destare, *expergefacere*.
Sdormentato, *expergefactus*.
Sdossare, levar di dosso, *levare*.
Sdottorare, contrario di addottorare, *doctoris munere privare*.
Sdottorato, add. da sdottorare, *doctoris dignitate orbatus*.
Sdrajarsi, porsi a giacere, *sternere se*.

Sdrajato, *stratus*.
Sdrajone, avverb. a giacere: mettersi sdrajone, *sternere se*.
Sdrucciolamento, *lapsus*.
Sdrucciolante, sdrucciolente, V.
*S*drucciolare, *labi*, *delabi*.
Sdrucciolente, o Sdrucciolante, lubrico, liscio, *lubricus*. ¶ Per veloce, *velox*.
Sdrucciolevole, *lubricus*.
Sdrucciolevolmente, in maniera sdrucciolevole, *lubricè*.
Sdrucciolo, sust. sentiero.
*S*drucciolevole, *lubricum*.
Sdrucciolo, } add. facile a sdrucciolare,
Sdruccioloso. } *lubricus*.
*S*drucio, lo sdrucire, *discissio*.
Sdrucire, o Sdruscire, disfare il cucito, *dissuere*. ¶ Per fendere, spaccare, *diffindere*. ¶ Sdrucire, o *S*drucirsi in senso neutro, *fatiscere*.
Sdrucito, o Sdruscito, disfatto, *dissutus*, *fatiscens*.
Sdrucito, sust. spaccatura, *rima*, *fissura*.
Sdruscire, ec. Sdrucire, V
*Sdurare, toglier la durezza, *mollire*.

S E

Se (coll'e stretta) *si*, *an*.
Se (coll'e aperta) è la seconda persona del verbo essere, *es*. È anche pronome di tutti i generi, e numeri.
†Sebaceo, agg. di quelle glandole, per le quali si separa un umore rappreso, *sebaceus*.
Se bene, o Sebbene, benchè, *quamvis*.
Sebenico, cit. in Dalmazia, *Sebenicum*.
†Sebesteni, frutti del Sebesten.
†*S*ecante, *secans*.
**S*ecare, segare, *secare*.
Secato, tagliato (Sannaz. Arc. pros. 10), *sectus*.
*S*ecca, luogo infra mare di poca acqua, e molto pericolo, *brevia*, *ium*.
Seccabile, atto a seccarsi, *siccabilis*.
† Seccafistole, importuno, V.
Seccaggine, secchezza, *ariditas*. ¶ Per noja, importunità, *importunitas*.
Seccagginoso, dicesi degli alberi che hanno i rami secchi, *siccus*, *aridus*.
*S*eccagna, secca, V.
†Seccamente, avv. asciuttamente, *siccè*.
Seccamento, secchezza, *siccitas*.

Seccare, *siccare*, *arefacere*. ¶ Per importunare, *obtundere*, *enecare*.
Seccaticcia, legna secca, che facilmente arde, *lignum aridum*.
Seccativo, che secca, *siccativus*.
Seccato, *siccatus*, *arefactus*.
Seccatojo, o Seccatoja, luogo da seccarvi frutte, o biade, *area*, *nubilarium*.
† Seccatore, *importunus*.
*S*eccatrice, che secca, e per metaf. che infastidisce, *importuna*.
Seccazione, *siccatio*.
Secchereccio, sust. siccità, *siccitas*. ¶ Addiett. quasi secco, *semisiccus*.
*S*eccheria (Dati vite Pitt.) cosa secca, e da nulla, *res futilis*.
Secchericcio, quasi secco, *semisiccus*.
Secchezza, *siccitas*.
Secchia, vaso da cavar acqua, *situla*.
*S*ecchiata, quanto tiene una secchia, *quantum capit situla*.
Secchiello, } *situla*.
Secchio. }
Secchione, *magna situla*.
Secchità, } secchezza,
**S*ecchitudine. } *siccitas*.
Seccia, stoppia, *stipula*.
Secco, addiet. e sup. Secchissimo, *siccus*, *aridus*.
Secco, sust. secchezza, *siccitas*.
*S*eccomoro, sorta d'arbore, *sycomorus*.
Seccore, secchezza, *siccitas*.
Seccume, tutto quello che v'ha di secco su gli alberi e sulle piante, *sicca folia*.
Secedere (Bemb. lett. vol. 3.), ritirarsi, *secedere*.
†*S*ecentismo, maniera di scrivere sul gusto del secento.
† Secentista, quello che scrive col gusto degli scrittori del secolo del secento.
Secento, *sexcenti*.
*S*ecespita (Caro lett. 1. 18.), coltello da sacrificj, *secespita*.
*S*ecesso, ritiro, *secessus*.
Seco, *secum*.
Secolare, sust. che vive al secolo, *sæcularis*, *profanus*.
Secolare, addiet. di secolo, *sæcularis*. ¶ Per profano, *profanus*.
*S*ecolarescamente, con modo secolaresco, *profanè*.
Secolaresco, attenente a secolo, mondano, *profanus*.
† *S*ecolarizzare, rendere secolare.

† Secolarizzazione, sust. il secolarizzare.
Secoletto, dim. di secolo.
Secolo, *sæculum*.
Seconda, sustant. membrana, nella quale sta involto il parto nel ventre, *secundæ*, *arum*. ¶ Andare a seconda, *secundo flumine ire*.
*Secondamente, secondariamente, *secundò*, *deinde*.
* *S*econdamentechè, secondochè, *prout*.
*S*econdanamente, secondariamente, V.
Secondare, condescendere, *obsecundare*.
Secondariamente, in secondo luogo, *secundò*, *deinde*.
*Secondario, avverb. secondariamente, *secundò*.
Secondario, add. *secundarius*.
*S*econdina, seconda, V.
Secondo, addiet. *secundus*.
Secondo, avver. *secundò*, *deinde*.
*S*econdo, prepos. conforme, *secundùm*.
Secondo, sust. la sessantesima parte di un minuto, *minutum secundum*.
Secondochè, conforme a che, *prout*.
*S*econdogenito, *secundo loco genitus*.
Secretamente, *secretò*.
*Secretana, intrinseco, *intimus*.
Secretario, segretaria, V.
Secreto, e sup. Secretissimo, Segreto, V.
†Secrezione, separazione degli umori escrementizj e recrementizj e nutritivi, *secretio*.
Securamente, e sup. securissimamente, *tutò*.
Securanza, il securare, *securitas*.
*S*ecurare, assicurare, *securum reddere*.
*Secure, scure, *securis*.
*Securità, o *S*ecurtà, *securitas*.
Securo, *tutus*.
*Secuzione, esecuzione, *exsecutio*.
Sed, se condizionale, seguendo vocale, *si*.
*S*edano, erba nota.
Sedare, quietare, *sedare*.
*S*edatamente, quietamente, *quietè*.
Sedato, *sedatus*.
Sede, *sedes*.
Sedecimo, sedicesimo, V.
*S*edentario, vita sedentaria, *umbratilis vita*.
Sedente, *sedens*.
Sedere, *sedere*, *quiescere*.
Sedere, nome, *sedes*, *sessio*.

Sedia, *sedes*.
Sedicesimo, sesto decimo, *sextus decimus*.
Sedici (o Sedeci, Bemb. Stor. lib. 1.), *sexdecim*.
Sedile, sedia rozza, *sedile*.
Sedimento, posatura, V.
† Sedimentoso, facile, *subsidens*.
**S*edio, seggio, *sedes*.
Seditore, che siede, *sessor*.
Sedizione, *seditio*.
*S*ediziosamente (Bemb. Stor. lib. 6.), *seditiosè*.
*S*edizioso, e sup. Sediziosissimo, *seditiosus*.
Sedotto, addiett. da sedurre, *fraude impulsus*.
Seducente, *seducens*, *decipiens*.
Seducimento, *seductio*, *deceptio*.
Sedulità (Castigl. Cortig. lib. 3.), *sedulitas*.
Sedurre, distorre altrui dal bene, *seducere*, *abducere à recta via*.
*S*eduta, seducimento, V.
*S*eduttore, che seduce, *deceptor*.
Seduttrice (Segn. Crist. instr. 3. 30. 14.), *seducens*.
Seduzione, seducimento, V.
Sega, strumento di ferro dentato, da divider legni, o pietre, *serra*.
*S*egabile, *sectilis*.
*Segace, sagace, V.
**S*egacità, sagacità, V.
**S*egacemente, sagacemente, V.
Segale, o *S*egala, specie di biada, *secale*.
*S*egaligno, di complessione adusta e sottile, *gracilis*, *iunceus*.
*S*egalone, specie di uccello.
Segamento, il segare, *sectio*.
Segante, che sega, *secans*.
*S*egare, recider con sega, *secare*. ¶ Per mietere, *metere*.
*S*egaticcio, segabile, *sectilis*.
Segato, *sectus*.
Segatore, che sega, *sector*, *messor*.
Segatura, polvere di cosa segata, *scobs*. ¶ Per mietitura, *messis*.
Segavene, o Segaveni, dicesi di persona che tiranneggia altrui a proprio interesse, *hirudo*.
*S*eggetta, } seggiola portatile,
*S*eggettina. } *sella gestatoria*.
Seggia, } sedia, *sedes*,
Seggio. } *sella*.
*S*eggiola, picciola sedia, *sellula*. ¶ In qualche luogo si pronunzia *S*eggiuola,
*S*eggiolina, } picciola seggiola, *sellula*.
*S*eggiolino. }
Seggiolo, seggiola, *sellula*.
Seggiolone, seggiola grande,

ghetta, dim. di sega, *serrula*.
Segmento, term. geom. *segmentum*.
Segnacaso, monosillaba, che mostra i casi.
Segnaccento, piccolo frego che segna l'accento.
Segnacolo, segno, *signum*.
Segnalanza, eccellenza, *praestantia*.
Segnalare, render famoso, *celebrem reddere*, *illustrare*.
Segnalatamente, *potissimum*, *praecipuè*.
Segnalato, e sup. Segnalatissimo, illustre, *eximius*.
Segnale, segno, *signum*, *nota*.
Segnaletto. } *parvum signum*,
Segnaluzzo. } *notulo*.
Segnare, *signore*, *notare*. ¶ Per assegnare, *praescribere*, *assignare*. ¶ Per cavar sangue, *sanguinem mittere*.
Segnatamente, espressamente, *signanter*.
Segnato, addiet. da segnare, *notatus*.
*Segnato, sust. segno, *signum*.
Segnatore, che segna, *signator*.
Segnatrice, *signans*.
Segnatura, segno, *signatura*.
Segnetto, *parvum signum*.
Segno, *signum*, *nota*. ¶ Per cenno, *nutus*. ¶ Per bersaglio, *scopus*.
Segno per segno, punto per punto, *examussim*.
*Segnore, ec. Signore, V.
*Segnoraggio, signoraggio, *dominium*.
Segnuzzo, *parvum signum*, *notula*.
*Sego, sevo, *sevum*.
Segola, segale, *secale*.
Segolo, } falce, sega, *falx*,
Segone. } *serra*.
Segregare, separare, *segregare*.
Segregato, *separatus*.
Segrenna, epiteto di persona magra e sparuta.
Segreta, luogo segreto, *secretum*.
Segretamente, e sup. segretissimamente, *secretò*, *clam*.
Segretaria (Sper. Oraz. 1. Giac. Coro.), *ancilla ob epistolis*.
Segretariato, carica di segretario, *scribae munus*.
Segretariesco, di segretario, *ad scribam pertinens*.
Segretario, * Segretaro, o Secretario, chi scrive lettere a servigio altrui, *ab epistolis*, *epistolarum magister*.
Segretarione, accresc. di segretario.
Segreteria, luogo dove sta a scrivere il segretario, *secretum*, fem. di secretario, *ancilla ab epistolis*.
*Segretessa, quasi Segretariessa.
Segreterza, *fidelitas*, *fides*.
Segretiera, segret[...]a, V.
Segretione, ch[...] segreto, *fidelis*.
Segreto, sust. cosa occulta, *arcanum*.
Segreto, add. e sup. Segretissimo, *occultus*, *arcanus*.
Segreto, avv. occultamente, *secretò*.
Seguace, che segue, *sequax*, *sectator*.
Seguela, sequela, V.
Seguente, che vien dopo immediatamente, *proximus*, *consequens*.
Seguentemente, *consequenter*, *ordine*.
Seguenza, serie, *series*.
Segugio, specie di bracco, *canis venaticus*, *vertagus*.
Seguimento (Bemb. lett. vol. 2.), seguito, V.
Seguire, *sequi*. ¶ Per succedere, *accidere*. ¶ Per secondare, *obsequi*.
Seguitabile, degno di esser seguito, *imitandus*.
Seguitamente, continuamente, *indesinenter*.
Seguitamento, il seguitare, *sequela*.
Seguitante, che seguita, *sectator*.
Seguitare, *sequi*, *sectari*.
Seguitato, add. da seguitare, *sectatus*.
Seguitatore, che seguita, *sectator*.
Seguitatrice, *sectatrix*.
Seguito, add. da seguire, *sequutus*.
Seguito, sust. accompagnamento, *comitatus*.
†Seguitrice, *sectatrix*.
*Seguizione, esecuzione, *executio*.
† Segullo, quella terra o rena di cui si conosce esservi sotto una vena di oro, *segullum*.
Sei, *sex*.
Seicento, o Secento, *sexcenti*.
Seino (oggi Sino), si dice quando due dadi hanno scoperto sei, *seniones*.
† Selaggine, sorta di erba simile alla savina, *selago*.
Selbastrella, selvastrella, V.
Selce, o Selice, pietra, *silex*.
†Selciare, lastricare, acciottolare, *lapidibus sternere*.
* Selenografia (Galil. dial.), descrizione della Luna, *selenographia*, *σεληνογραφία*.
*Selenografo (Galil. dial.) descrittora della Luna, *selenographus*, *σεληνογράφος*.
† Selino, specie di erba, *selinum*.
Seliciato, lavoro fatto con selici, *opus lapidibus stratum*.
Sella, arnese di cavallo, *ephippium*. ¶ Per scella, *sella*.
Sellajo, che fa le selle, *ephippiorum faber*.
Sellare, mettere la sella, *sternere equum*.
† Sellaria, luogo ove si vendono le selle.
Sellato, che ha la sella, *instratus*.
Selva, *silva*.
Selvaccia, pegg. di selva, *horrida silva*.
Selvaggina, salvaggina, *ferina*.
Selvaggio, salvatico, *silvester*.
Selvano, Silvano, V.
Selvareccio, di selva, *silvester*.
Selvastrella, e Selbastrella, pimpinella, erba nota, *pimpinella*.
Selvatico (Sannaz. Arcad. pros. 7.), *silvester*.
Selvetta, dim. di selva, *silvula*.
Selvoso, pien di selve, *silvosus*.
*Sembiabile, o *Sembiabole, somigliante, *similis*.
Sembiaglia, sembraglia, V.
Sembiante, sust. aspetto, *aspectus*, *vultus*. ¶ Per apparenza, *species*.
Sembiante, add. simigliante, *similis*.
Sembianza, sembiante, V.
*Sembiare, parere, *videri*.
*Sembievolo, somigliante, *similis*.
*Semblabile, o * Sembrabile, simile, *similis*.
*Semblante, sembiante, *similis*.
*Semblanza, sembianza, *similitudo*.
*Semblare, sembrare, V.
Semblea, } adunanza di cavalieri, *equitum coetus*.
Sembraglia. }
*Sembrabile, simile, *similis*.
Sembrare, parere, *videri*.
Seme, *semen*. ¶ Per principio, origine, *origo*.
†Semejologia, Semejotica, che tratta de' segni delle malattie della sanità, *semiotica*, *σημειωτική*.
Sementa, o Semente, *semen*. ¶ Per cagione, *causa*, *origo*.
Sementare, seminare, *serere*.
Sementato, seminato, *satus*.
Sementatore, seminatore, *sator*.
Semente, *semen*.
Semenza, *semen*. ¶ Per discendenza, *stirps*, *progenies*.
Semenzajo, luogo dove si pongono i semi di piante, o d' erbe per trapiantare, *seminarium*.
Semenzina, seme d' un'erba, *semen santonicum*.
Semenzire, produr seme, *abire in semen*.
Semestre, di sei mesi, *semestris*.
Semiaddottorato, mezzo addottorato, *semidoctus*.
Semicanuto, *semicanus*.
Semicapro (San. Arc. pros. 3.), *semicaper*.
Semicerchio, *semicirculus*.
Semicircolare, o Semicirculare, *semicircularis*.
Semicircolo, mezzo cerchio, *semicirculus*.
Semicroma, mezza croma, term. music.
† Semicupio, bagno che non passa oltre la cintura, *semicupium*.
Semideo, quasi Dio, *semideus*.
Semidiametro, *diametri dimidium*.
† Semidiapente, term. music. detto anche quinta imperfetta.
†Semiditono, term. music. un tuono e mezzo, o piuttosto un ditono imperfetto.
Semidotto, } che sa poco,
Semignorante. } *semidoctus*.
Semigigante, mezzo gigante.
Semila, sei mille, *sex millia*.
Semilunare, che ha figura di mezza luna, *arquatus*.
Semiminima, sorta di nota musicale.
Semimusico, mezzo musico, *fere musicus*.
Seminagione, seminazione, *satio*.
Seminale, di seme, *seminalis*.
Seminamento, *satio*.
Seminare, *serere*.
Seminario, semenzajo, *seminarium*.
Seminario, add. da seme, *seminarius*.
† Seminarista, che è in educazione in un seminario, *seminarii alumnus*.
Seminato, sust. luogo, dov' è sparso il seme, *satum*.
Seminato, add. *satus*.
Seminatore, *sator*.
Seminatrice, *quae seminat*.
Seminatura, } il seminare,
Seminazione. } *satio*.
Semiparabola, mezza parabola, *semiparabola*.
†Semiparalisi, paralisia imperfetta, *semiparalysis*.
Semipoeta, mezzo poeta, *fere poeta*.
Semiritondo (Red osserv. Anim. p. 153.) mezzo ritondo, *fere rotundus*.
† Semisferico, *semisphericus*.
†Semisferoide, *semisphaeroides*.
Semistante, nome finto per baja.
Semisvolto, mezzo svolto, *fere luxatus*.

*Semita, sentiero (Fior. di S. Franc. 29.), *semita*.
Semituono, mezzo tuono, *hemitonium*.
Semivivo, mezzo vivo, *semivivus*.
† Semiuomo, mezzo uomo, *semihomo*.
*Semmana, settimana, *hebdomas*.
Semola, crusca, *furfur*.
† Semoletta, sorta di pasta.
Semolino, picciol seme, *parvum semen*.
Semoloso, *furfurosus*.
Semovente, che si muove per proprio moto, *semovens*, *durè paces*.
*Sempiternale, sempiterno, *sempiternus*.
Sempiternalmente, } eternamente, *æternùm*.
Sempiternamente. }
*Sempiternare, far sempiterno, *perpetuare*.
Sempiternità, *æternitas*.
Sempiterno, *sempiternus*.
Semplice, e superlat. Semplicissimo, puro, *simplex*. ¶ Per inesperto, *rudis*, *imperitus*.
Semplici, erbe che s' usano per medicina, *herbæ medicinales*.
Sempliciello, dim. di semplice, *simplicior*.
Semplicemente, e superl. Semplicissimamente, *simpliciter*.
Semplicetto, semplicello, V.
*Semplicezza, semplicità, *simplicitas*.
Sempliciario, libro che tratta dei semplici, *herbarius liber*.
Semplicione, } *valdè simplex*.
Sempliciotto. } *fatuus*.
Semplicista, chi conosce la virtù dell' erbe dette semplici, *herbarius*.
Semplicità, *simplicitas*.
Sempre, *semper*.
Sempre che, ogni volta che, *quotiescunque*.
Sempre mai, o Mai sempre, sempre sempre, *semper*, *jugiter*.
Sempreviva, sorta d'erba, *semper vivum*, *sedum*.
*Semprice, e sup. *Sempricissimo, semplice, V.
Sena, erba medicinale nota, *senna*.
Senape, o Senapa, erba nota, *sinapi*.
Senapismo, o Sinapismo, impiastro nel quale entra la senape, *emplastrum sinapizatum*.
Senario (Segni Etic. l. 5. c. 4.), che contiene sei, *senarius*.

Senato, *senatus*.
Senatore, *senator*.
Senatorio, *senatorius*.
† Senazione, sorta d' erba, detta anche crescione, *senecio*.
*Sene, se, pronome, *se*.
*Sene, vecchio, *senex*.
*Senetta, } vecchiaja, *senectus*.
*Senettù }
Senici, tumore della gola, *gulæ tumor*.
Senile, di vecchia età, *senilis*.
† Senio, v. l. decrepità, *senium*.
Seniscalco, siniscalco, V.
Sennino (dim. da senno), epiteto di giovane grazioso e assennato, *scitulus*.
*Senio, vecchiezza (Sannaz. Arc. egl. 8. e 9.), *senium*.
Senno, prudenza, *prudentia*. ¶ Per intelletto, sapere, *mens*, *sapientia*.
Seno (coll' e stretta) grembo, e ogni altra curvità, e golfo, *sinus*.
Se non, Senon, o se no, *nisi*.
Se non che, o Senonchè, eccettochè, *nisi quod*, *præterquamquod*.
Se non se, se non, *nisi forte*, *nisi si*.
Senopia, sinopia, V.
Sensa, fiera di Venezia, (Bemb. lett vol. 2.), *nundinæ Venetæ*.
Sensale, chi s' intromette tra' contratti, *proxeneta*, *pararius*.
Sensaluzzo, *vilis proxeneta*.
Sensatamente, e superl. Sensatissimamente, per via de' sensi, *per sensus*. ¶ Con serietà, *seriò*.
Sensatezza, saviezza, *prudentia*.
Sensato, e sup. Sensatissimo, sensibile, *sensibilis*. ¶ Saggio, *prudens*.
Sensazione, il sentire, *sensus*.
Senseria, mercede che si dà al sensale, *proxenetæ merces*.
Sensibile (e sup. sensibilissimo Guidoc. com.), *sensilis*, *sensibilis*.
Sensibilità, *sensus*.
Sensibilmente, o Sensibilemente, col senso, *sensu*.
† Sensifero, agg. degli organi ministri dei sensi.
Sensitiva, sustant. facoltà de' sensi, *sentiendi vis*. ¶ Per sorta di pianta simile alla Gaggia.
Sensitivo, e sup. Sensitivissimo, che ha senso, *sentiens*. ¶ Per iracondo, *iracundus*.
*Sensivamente, con senso, *sensu*.

*Sensivo, sensitivo, V.
Senso, *sensus*. ¶ Per significato, *sententia*. ¶ Per appetito, *concupiscentia*.
Sensorio, istrumento del sentire, *sensus*.
Sensuale, lascivo, *lascivus*.
Sensualità, *concupiscentia*.
Sensualmente, con sensualità, *lascivè*.
*Sentacchioso, } d'acuto sentire, *sagax*, *sentiens*
*Sentacchio. }
*Sentente, che sente, *sentiens*.
Sentenza, o Sentenzia, *sententia*.
Sentenzialmente, sentenziosamente, *argutè*.
Sentenziare, giudicare, *iudicare*.
Sentenziato, *iudicatus*. ¶ Per condannato con sentenza, *damnatus*.
Sentenziatore, giudice, *iudex*.
Sentenzievolmente, per sentenza, *iudicio*.
Sentenziosamente, giudiziosamente, *prudenter*, *graviter*.
Sentenzioso, e sup. Sentenziosissimo, pieu di sentenze, *gravis*.
Sentiero, strada, *via*, *semita*.
Sentieruolo, *parva semita*.
Sentimento, senso, *sensus*. ¶ Per concetto, *sententia*.
Sentimentuzzo, dim. di Sentimento.
Sentina, fogna della nave, *sentina*. ¶ Per fogna semplicemente, *cloaca*.
Sentinella, guardia, *vigilia*, *excubiæ*.
Sentire, *sentire*. ¶ Per udire, *audire*.
Sentita, il sentire, *sensus*.
Sentitamente, cautamente, *cautè*.
Sentito, add. da sentire, *sensu perceptus*. ¶ Per accorto, *cautus*.
Sentore, odore, *odor*. ¶ Per indizio, *rumor*, *indicium*.
Senza, *sine*.
Senzachè, oltrechè, *præterquamquod*.
† Senza dubbio, assolut. *procul dubio*.
Senzapiù, dopo, *exinde*. ¶ Per solamente, *solùm*, *dumtaxat*.
Sepajola, sorta d' uccello.
*Sepale, siepe, *sepes*.
Separabile, *separabilis*.
Separamento, *separatio*.
Separante, *separans*.
*Separanza, *separatio*.
Separare, *separare*.
Separatamente, *seorsim*.
Separativo, che separa, *segregans*.
Separato, *separatus*.
† Separatorio, separativo, *separans*.

Separazione, *separatio*.
Sepolcrale, di sepolcro, *sepulcralis*.
Sepolcro, *sepulcrum*.
Sepolto, o Sepulto, seppellito, *sepultus*.
Sepoltura, o Sepoltura, *sepulcrum*, *sepultura*.
Seppellire (e presso gli antichi Soppellire), *sepelire*.
Seppellito, *sepultus*.
Seppellitore (Davanz. Scism.), *sepultor*.
Seppia, specie di pesce, *sepia*.
Sepulcrale, di sepolcro, *sepulcralis*.
Sepulto, *sepultus*.
Sepultura, *sepoltura*.
Sequela, o seguela, conseguente, *sequela*.
Sequente, seguente, *sequens*.
Sequestramento, sequestrazione, V.
Sequestrare, separare, *separare*. ¶ in termine giuridico vale staggire, *sequestro deponere*.
Sequestrato, *sequestro depositus*.
Sequestrazione, il sequestrare, *sequestratio*, *pignoris captio*.
Sequestro, staggimento, metter in sequestro, *sequestro deponere*.
Sera, *vesper*, *vespera*.
Saracinesca, saracinesca, V.
Serafico, di Serafino, *fervens*.
Serafino, } *seraphim*.
*Serafo. }
Serapino, liquor d' un' erba, *sagapenum*.
† Seraschiere, nome d' un generale di armata presso i Turchi.
Serata, spazio della sera, in cui si veglia, *vespertinum tempus*.
Serbabile, serbevole, *servabilis*.
Serbanza, il serbare, *conservatio*.
Serbare, conservare, *servare*.
Serbastrella, o selbastrella, erba pimpinella.
Serbato, *servatus*, *reservatus*.
Serbatojo, sust. stanzino da serbar uccellami, o altro che che sia, *cella*.
Serbatojo, add. serbabile, V.
Serbatore, *servans*.
Serbatrice, *conservatrix*.
*Serbevole, servabile, *servabilis*.
Serbo, serbanza, *conservatio*, *custodia*.
Sere, o Sire, signore, *dominus*.
Serena, o Sirena, *siren*.
Serenare, far sereno, *serenare*.

Serenata, sereno, *sudum*, *serenum*.
Serenato, *serenatus*.
Serenatrice, *serenans*.
Serenità, *serenitas*.
Sereno, sust. chiarezza, *serenum*. ¶ Per lo Cielo, ed aria scoperta, *sudum*, *dium*.
Sereno, add. e sup. serenissimo, *serenus*.
Serfedocco, sciocone, *stultus*, *vappa*.
Sergente, ministro, *minister*, *accensus*. ¶ Per birro, *lictor*. ¶ Per chi ha cura dell'ordinanza della milizia, *dispositor aciei*.
Sergentina, *hasta*.
*Sergiere, sergente, *minister*.
Sergoncello, sorta d'erba.
Sergozzone, o Sorgozzone, colpo nella gola; ed anche costegun, mensola, *mutulus*.
Seriamente, *serio*.
Serico, add. di seta, *sericus*.
Serie, *series*, *ordo*.
Serietà, *serietas*, *gravitas*.
Serio, *serius*, *gravis*.
Seriogiocoso (Salv. Cical.), *serius simul et iocosus*.
Seriosamente, *serio*.
Serioso, *gravis*, *severus*.
Sermento, ramo della vite, *sarmentum*. ¶ Per tralcio, *palmes*.
Sermentoso, che ha sermenti, *sarmentosus*.
*Sermo, sermone, *sermo*.
Sermocinare, *sermonem habere*.
Sermollino, erba nota, *serpyllum*.
*Sermonamento, il sermonare, *oratio*.
*Sermonare, sermoneggiare, V.
*Sermonato, add. da sermonare, *de quo quis orationem habuit*.
* Sermonatore, oratore, *concionator*.
*Sermonatrice, *oratrix*.
Sermoncello (Bemb. stor. l. 11.), *oratiuncula*.
Sermonemo, *oratiuncula*.
Sermone, ragionamento, *concio*, *sermo*. ¶ Per sorta di pesce di mare, *salmo*.
Sermoneggiare, far sermone, *concionem habere*, *s'atiari*.
Sermoneggiato, add. da sermoneggiare.
*Serocchia, sirocchia, *soror*.
Serolone (Redi osserv. anim. p. 135.), segalone, V.
† Serosità, lo stesso che sierosità.
† *Seroso*, sieroso, V.
Serotinamente, tardi, *serò*.
Serotine, o Serotino, tardo, e dicesi propriamente de'frutti che tardi maturano, *serotinus*.

Serpato, di più colori a guisa di serpe, *variegatus*.
Serpe (di gen. masc. e femmin.), serpente senza piedi, *anguis*.
Serpeggiamento, il serpeggiare, *flexus*.
Serpeggiante, *serpens*, *flexuosus*.
Serpeggiare, andar torto a guisa di serpe, *serpere*.
Serpeggiato, add. da serpeggiare, *flexuosus*.
Serpentaccio, pegg. di serpente, *immanis serpens*.
*Serpentare, importunare, *molestum esse*.
Serpentaria, erba medicinale, *dracunculus*.
Serpentario, sorta di figura celeste, *anguifer*.
Serpente, serpe, *serpens*, *anguis*.
Serpentello, *anguiculus*.
Serpentifero, che produce serpenti, *anguifer*.
Serpentino, add. di serpente, *anguinus*.
Serpentino, sust. specie di marmo finissimo di color nero e verde, *ophites*.
Serpentoso, che ha serpenti, *anguifer*.
Serpere, sudare a guisa di serpe, serpeggiare, *serpere*.
Serpetta, piccola serpe (Segn. Quares. 19. 2.), *exiguus anguis*.
Serpicella, serpetta, *serpula*.
Serpigine, volatica, *impetigo*.
Serpillo, } sermollino, *ser-*
Serpollo, } *pyllum*.
† *Serposo*, serpentoso, *anguifer*.
Serqua, dozzina di cose unite insieme, come agli, e simili, *duodecim*.
Serquettina, dim. di serqua, *duodecim*.
Serra, sega, *serra*. ¶ Per impeto e furia, *impetus*. ¶ Per luogo stretto, *claustrum*.
Serraglio, o serraglia, chiusura, *septum*.
*Serrame, serratura, *sera*.
Serramento, da serrare, *conclusio*.
Serrare, chiudere, *claudere*. ¶ Per inalzare, *instare*, *urgere*.
Serratamente, strettamente, *arctè*. ¶ Per profondamente, *altè*.
Serrato, chiuso, *clausus*.
Serratura, *sera*.
Serto, e serta (Sannaz. Arcad. pros. 3.), ghirlanda, *sertum*.
Sertola campana, erba nota, *sertula campana*, *melilotus*.

Serva (Crusca in Ancella), *ancilla*.
Servabile, da essere servato, *servabilis*.
Servaccio, pegg. di servo, *malus servus*.
Servaggio, servitù, *servitus*.
Servamento, *conservatio*.
Servante, che serba, *servans*.
Servare, serbare, *servare*.
Servato, *servatus*.
Servatore, osservatore, *servator*.
Servatrice, *conservatrix*.
Servente, sust. servo, *servus*.
Servente, add. *serviens*.
Serventese, specie di poesia lirica.
Serviciuola, } dim. di ser-
Servicella, } va, *vilis an-*
Servicina, } *cilla*.
Servidorame, quantità di servidori, *servitium*.
Servidora, *servus*.
Servigetto, dim. di servigio, *negotiolum*.
*Servigiale, servidore, *famulus*.
Servigio, o servizio, servitù, *servitus*. ¶ Per negozio, *res*, *negotium*. ¶ Per beneficio, *beneficium*.
Servile, e sup. servilissimo, di servo, *servilis*.
† Servilità, sust. astratto di servile.
Servilmente, e * *Servilemente*, a maniera di servo, *serviliter*.
**Servimento*, il servire, *servitus*.
Servire, *servire*, *famulari*. ¶ Per esser buono a qualche cosa, *conducere*.
Servito, sust. muta di vivande, *missus*. ¶ Per servitù, *servitium*.
Servito, add. da servire.
Servitore, o servidore, *servus*.
Servitorino, *servulus*.
Servitrice, serva, *ancilla*.
Servitù, o * Servitudine, *servitus*.
Serviziale, cristèo, *clyster*. ¶ Per servitore, *servus*.
Serviziato, che volentieri fa servizio, *benignus*, *comis*.
Servizio, servigio, V.
Serviziuccio (Segn. Pred. 2. n. 5.), *parvum beneficium*.
Servo, add. e sust. *servus*.
Sesamo, sisamo, V.
Sesamoide, sorta d'erba, *sesamoides*.
Sescalco (Bemb. lett. vol. 3.), maestro di casa, *oeconomus*.
Seseli, o seselio, sorta d'erba, *seseli*.
Sesquialtero, termine delle proporzioni, *sesquialter*.
Sesquiottavo, *sesquioctavus*.
Sesquipedale (Carò lett. p. 1. lib. 2.), *sesquipedalis*.
Sesquiquarto, *sesquiquartus*.
Sesquisettimo, *sesquiseptimus*.
Sesquiterzo, *sesquitertius*.
Sessa, città in Terra di Lavoro, *Suessa*.
Sessagenario, *sexagenarius*.
Sessagesimo (Varch. lez. corp. uman.), *sexagesimus*.
Sessagono, figura geometrica di sei angoli, *sexagonum*.
Sessanta, *sexaginta*.
Sessantamila, *sexaginta millia*.
Sessantesimo (Varch. lez. mostr.), *sexagesimus*.
Sessantina, quantità di sessanta, *sexaginta*.
Sessennio, spazio di sei anni, *sexennium*.
Sessione, congresso, *congressus*.
Sessitura, rimesso che si fa da piè per di fuora alle vesti, *lacinia*.
Sesso, *sexus*.
Sesta, o seste, compasso, *circinus*.
Sesta, ora sesta, *hora sexta*.
Sestaine, sestile, V.
Sestare, aggiustare, *librare*, *aequare*.
Sesterzio (Segn. Crist. instr. p. 1. c. 23. n. 12.), *sestertius*.
Sestiere, o sestiero, sorta di misura, *sextarius*.
Sestile, il mese di agosto, *sextilis*. ¶ Per la sesta parte della circonferenza: e si dico anche sestante.
Sestina, canzone lirica perlopiù di sei stanze, *stropha*, *στροφή*.
Sesto, add. *sextus*.
Sesto, sust. ordine, misura, *ordo*, *mensura*.
Sestodecimo, *sextus decimus*.
† *Sestulà*, peso della sesta parte d'un'oncia, *sextula*.
Seta, *sericum*.
Setajuolo, mercante di drappi di seta, *sericorum pannorum institor*.
Setanasso, satanasso, V.
*Setata, gran sete, *sitis vehemens*.
Sete, *sitis*. ¶ Per avidità, *cupiditas*.
‡Seteria, term. che abbraccia tutte le mercanzie di seta.
Setola, pelo di porco, o di cavallo, *seta*. ¶ Per la spazzola, *peniculus*.
Setolaccia, pegg. di setola, *ingens seta*.
Setolare, nettare i panni colla setola, *setis polire*.
Setolato, add. da setolare, *politus*.
Setolina, } spazzolino, *pe-*
Setoletta, } *niculus*.
Setolone, sorta d'erba, *equisetum*.

Setone, corda di setole, *funis ex setis.*

Setoloso, Setoluto, Setoso. } pien di setole, *setosus.*

Setta, quantità di persone che seguitano un particolare istituto, *secta.*

Settagono, figura di sette angoli, *heptagonum*, *ἑπτάγωνον.*

Settangolo (Segni anim. lib. 1. c. 20.), di sette angoli, *heptagonus*, *ἑπτάγωνος.*

Settanta, *septuaginta.*

Settantottesimo, *septuagesimus octavus.*

Settantotto, *septuaginta octo.*

Settantunesimo (Buonarr. Cical.), *septuagesimus primus.*

Settanzei (Segni stor. l. 10.), *septuaginta sex.*

Settario, seguace di setta, *qui sectæ addictus est.*

Settatore, seguace, *sectator.*

Sette, *septem.*

Settecentesimo (Galil. dial.), *septingentesimus.*

Setteggiante, che setteggia, *factiosus.*

Setteggiare, far setta, *sectam inire*, *fumi iam ducere.*

Settembre, *september.*

*Settembreccia, *Settembresca, *Settembria. } autunno, *autumnus.*

† Settembrino, add. del mese di settembre.

Settenario, di sette, *septenarius.*

Settentrionale, di Settentrione, *septentrionalis.*

Settentrione, *septentrio.*

† Settepari, agg. di certi nervi che ricevono la loro origine dal cervello.

† Settesillabo, add. ch' è composto di sette sillabe,

Settimana, *hebdomada.*

*Settimano, Settimo. } *septimus.*

Settina, numero di sette, *septem.*

*Setto, separato, *sectus.*

Settore, term. geometrico esprimente una sorta particolare di figura piana, *sector.*

Settotrasverso, pannicolo muscoloso che divide il petto dal ventre inferiore, *septum transversum*, *διάφραγμα.*

Settuagenario, di settant' anni, *septuagenarius.*

Settuagesima, la terza domenica avanti la Quaresima, *septuagesima.*

Settuplo (Galil. compass.), term. di proporzione, *septemgeminus.*

† Seudoromito, romito falso, finto cattivo, *falsus anachoreta.*

Severamente, e sup. severissimamente, *severè.*

*Severare, separare, *separare.*

Severità, *severitas.*

Severo, e sup. severissimo, *severus.*

*Sevizia, crudeltà, *sævitia.*

Sevo, grasso rappreso d' alcuni animali, *sevum.*

*Sevrare, scevrare, *separare.*

*Sevro, separato, *separatus.*

Sezione (Varch. lez. mustr.), divisione, *sectio.*

Sezza, città in Campo di Roma, *Secia.*

Sezzajo, Sezzo. } ultimo, *ultimus*, *postremus.*

S F

Sfaccendato, *otiosus*, *curis solutus.*

Sfacciamento, sfacciatezza, *impudentia.*

Sfacciataccio, pegg. di sfacciato, *impudentissimus.*

Sfacciataggine, *impudentia.*

Sfacciatamente, *impudenter.*

Sfacciatello, dim. di sfacciato, *subimpudens.*

Sfacciatezza, *impudentia.*

Sfacciato, e sup. sfacciatissimo, *impudens.*

† Sfagno, sorta di lacrima che stilla dagli alberi in Cirene, *sphagnus.*

Sfaldare, dividere in falde, *dividere in laminas.*

Sfaldato, add. da sfaldare, *dissectus in laminas.*

† Sfaldellare, affaldellare, ridurre in faldelle, *in laminas dividere.* Per istritolare, sfarinare, *comminuere*, *deterere.*

† Sfaldatura, sfogliazione, V.

*Sfallare, sfallire, *aberrare.*

*Sfallente, errante, *aberrans.*

*Sfallire, errare, *aberrare.*

Sfalsare, scansare, e *udere.*

Sfamare, trar la fame, *satiare.*

Sfamato (Segn. Crist. instr. p. 3. 1. 20. n. 19.), *saturatus.*

† Sfanfanare, struggere, disfare, consumare, *perdere*, *perimere.*

Sfangare, camminar per lo fango, *per cœnosa pergere.*

Sfangato, uscito dal fango, *cœno liberatus.*

Sfare, disfare, *destruere.*

Sfarfallare, divenir farfalla, *in papilionem evadere.*

Sfarinacciare, sfarinare, V.

Sfarinaccioso, che sfarina, *in pulverem resolvens.*

Sfarinare, ridurre in farina, o in polvere, *friare*, *resolvere.*

Sfarinato, ridotto in farina, *friatus.*

Sfarzo, ostentazione, pompa, *ostentatio.*

† Sfarzosamente, avv. *magnificè.*

Sfarzoso, magnifico, *magnificus.*

Sfasciare, levar le fasce, *fasciis exuere.*

Sfasciato, *fasciis exutus.*

Sfasciume, moltitudine di rovine sfasciate, *fragmina.*

*Sfastidiare, tor via il fastidio, *nauseam demere.*

Sfatare, dispregiare, *despicere.*

Sfatatore, *contemptor.*

Sfatto, disfatto, *destructus.*

Sfavillamento, *scintillatio.*

Sfavillante, *micans*, *scintillans.*

Sfavillare, mandar faville, *scintillare.*

Sfavorire, esser contrario, *oppugnare.*

Sfederare, cavar la federa, proprio dei guanciali; *denudare.*

Sfederato, add. da sfederare, *denudatus.*

*Sfelato, aliatato, *delassatus.*

† Sfelice, add. sfortunato, infelice, *infelix.*

Sfendere, *findere*, *diffindere.*

† Sfenditura, fenditura, *fissio.*

† Sfenofaringeo, muscolo che serve per la deglutizione.

† Sfenoide, specie di osso che nasce internamente nella parte anteriore della mascella superiore, *sphenois.*

† Sfenoideo, agg. ad uno degli ossi del cranio, *cuneiformis.*

Sfera, spera, *orbis*, *sphæra*, *σφαῖρα.*

Sferetta, *orbiculus.*

Sferale, sferico, V.

Sfericamente, *rotundè.*

Sfericità, *rotunditas.*

Sferico, *globosus.*

† Sferisterio, luogo dove si gioca alla palla, *sphæristerium.*

† Sferistico, appartenente all' esercizio del giuoco della palla, *sphæristicus.*

Sferoide, sorta di figura geometrica, *sphæroides*, *σφαιροειδής.*

† Sferomachia, v. g. sorta di giuoco a palle, *sphæromachia*, *σφαιρομαχία.*

Sferra, ferro che si leva dal piè del cavallo, e per metafora vestimenti consumati, *scruta.*

Sferrare, levare il ferro, *ferrum adimere.* ¶ Per contrario di afferrare, *arcere.*

Sferrato, add. da sferrare, *vinculis solutus.*

Sfervorato, senza fervore, *tepidus.*

Sferza, *ferula*, *verber.*

Sferzare, *cædere*, *verberare.*

Sferzata, colpo di sferza, *verberatio.*

Sferzato, *verberatus.*

Sfessatura, fissura, *fissura.*

Sfesso, add. da sfendere, *fissus.*

Sfetteggiare, ridurre in fette, *concidere.*

Sfiancare, rompersi ne' fianchi, *lateribus infringi.*

Sfiatamento, evaporazione, *exhalatio.*

Sfiatare, mandar fuori il fiato, *exhalare.* ¶ Sfiatarsi, *delassari.*

Sfiatato, *delassatus.*

Sfiatatoja, luogo donde sfiata checchessia, *spiraculum.*

Sfibbiare, *diffibulare.*

Sfibbiato, *diffibulatus.*

Sfibrare (Buonarr. Rime), guastar le fibre, *enervare.*

† Sfibrato, add. snervato, *enervatus.*

Sfidamento, *provocatio.*

Sfidanza, diffidenza, *diffidentia.*

Sfidare, *lacessere*, *provocare.* ¶ Sfidarsi (Bemb. stor. l. 2.), *diffidere.*

Sfidato, *lacessitus*, *provocatus.* ¶ Per diffidente, *diffidens.*

Sfidatore, che sfida, *provocator.*

Sfiduciato, diffidente, *diffidens.*

Sfigurare (Segn. Quares. 12. 5.), *deformare*, *corrumpere.*

Sfigurato, Sfigurito. } *deformatus.*

Sfilacciare, far le filaccia, *fila ducere.*

Sfilacciato, che si sfila, *dissolutus.*

Sfilare (da fila), uscir di fila, *ordinem deserere*, *ex acie discedere.* ¶ Da filo, disunir l' infilato, *dissuere.*

Sfilatamente, disordinatamente, *confusè.*

Sfilato, uscito di fila, *palans.* ¶ Per isfilacciato, *dissolutus.* ¶ Per gonorrea, scolazione di rene, *gonorrhœa.*

Sfingardaggine, infingardaggine, *inertia.*

† Sfinge, specie di enimma.

Sfinimento, svenimento, *deliquium.*

Sfinire, terminare, *definire.*

† Sfintere, muscolo che costringe, *sphincter.*

Sfioccare, sfilacciare, V.

Sfioccato, add. da sfioccare, *dissolutus.*

Sfiocinare, cavare i fiocini, *à vinaceis purgare.*

† Sfien-

†Sfondatura, scagliamento colla fionda.
Sfiorare, *deflorare.*
Sfiorire, perdere il fiore, *deflorescere.*
Sfiorito, *qui defloruit.*
Sfioritura, lo sfiorire.
Sfirena, sorta di pesce di mare, *sudis, sphyraena.*
Sflagellare, o sfragellare, sfracellare, V.
Sfocato, rimosso senza fuoco, *frigefactus.*
Sfoconato, che ha gustato il focone.
Sfoderare, cavar dal fodero, *distringere.*
Sfoderato, add. da sfoderare, *districtus.*
Sfogamento, *exhalatio, levamen.*
Sfogare, o sfogarsi, sgorgare, *exhalare, effluere.* ¶ Per insinuire, *levare.*
Sfogato, add. da sfogare. ¶ Per aperto, *apertus.*
Sfogatojo, apertura fatta per dare sfogo a che che sia, *foramen.*
Sfoggiare, vestir suntuosamente, *lautitiis studere.* ¶ Per eccedere, *modum excedere.*
Sfoggiatamente, smisuratamente, *mirum in modum.*
Sfoggiato, e sup. sfoggiatissimo, grande fuor di modo, *ingens, immodicus.*
Sfoggiatotto, accr. di sfoggiato.
Sfoggio, lo sfoggiare, *lautitia.*
Sfoglia, falda sottilissima di chechessia, *folium, bractea.*
Sfogliare, lever le foglie, *folia decerpere.*
Sfogliata, specie di torte fatta di sfoglie di pasta, *pustillus folioceus.*
†Sfogliativo, rimedio atto a far isfogliare le ossa cariate.
Sfogliato, *foliis carens.*
†Sfogliazione, term. chirurg. la separazione delle parti di un osso che si distacca a foglie.
Sfognare, uscir della fogna, è *forica egredi.*
Sfogo, sfogamento, V. ¶ Per metafora, *licentia.*
Sfolgorare, risplendere a guisa di folgore, *fulgurare, coruscare.*
Sfolgoratamente, risplendentissimamente, *lucidissimè.* ¶ Per ismoderatamente, *immodicè.*
†Sfolgoramento, *fulgor.*
†Sfolgorante, *coruscans.*
Sfolgorato, add. da sfolgorare. ¶ Per ismoderato, *immodicus.*
Sfondamento, lo sfondare, e per metaf. sbudellamento, *caedes.*
Sfondante, che si sfonda, *mollis.*
Sfondare, rompere il fondo e frangere chechessia, *perfringere.*
Sfondato, senza fondo; e per metaf. guasto, rovinato, *corruptus.* ¶ Per ismisurato, come ricco sfondato, *ditissimus.*
Sfondato, sust. cavità, *cavum.*
†Sfondili, sorta di conchiglie marina, *sphondyli, orum.*
Sfondo, spazio vano lasciato ne' palchi, nelle volte per dipingersi, *lacunar.*
Sfondolare, sfondare, V.
Sfondolato, e superl. sfondolatissimo, senza fondo, immenso, *immensus.*
Sforacchiare, foracchiare, *perforare.*
Sforacchiato, foracchiato, *perforatus.*
Sformare, trasformare, *deformare.*
Sformatamente, smisuratamente, *immensùm.*
Sformato, e sup. sformatissimo, *deformatus* ¶ Per ismisurato, *immensus, enormis.*
Sformazione, bruttezza, *deformitas.*
Sfornare, cavar dal forno, *furno educere.*
Sfornimento, lo sfornire, *expoliatio.*
Sfornire, privare, *spoliare, privare.*
Sfornito, *spoliatus, imparatus.*
*Sfortificare, fortificare, *munire.*
Sfortunamento, lo sfortunare, *infelicitas.*
Sfortunare, rendere sfortunato, *infortunio mactare.*
Sfortunato, e superl. sfortunatissimo, *infelix, miser.*
Sforzamento, lo sforzare, *vis.*
Sforzante, *cogens.*
Sforzare, *cogere, vim inferre.* ¶ Sforzarsi, *conari, niti.* ¶ Sforzare, levar la forza, *debilitare.*
Sforzatamente, con insforzo, *vi.*
Sforzatuccio, alquanto sforzato, come lagrime sforzaticce, *non sine vi expressae.*
Sforzato, *coactus.*
Sforzatore, } che sforza, *violentus.*
Sforzevole. }
Sforzevolmente, *enixè.*
Sforzo, *conatus, nisus.*
Sfracassare, fracassare, *confringere.*
Sfracassato, *confractus.*
Sfracellare, o sfragellare, quasi interamente disfare, *elidere, comminuere.*
Sfracellato, *elisus, comminutus.*
Sfragellare, sfracellare, V.
Sfrangiare, sfilacciare il tessuto, *dissuere.*
Sfratare, disfar di Frate, *ex ordine monachorum expellere.*
Sfratato, add. da sfratare.
Sfrattare, andare via con prestezza, *aufugere, evadere.*
Sfrattato, *qui evasit.*
Sfratto, *fuga, excessus.*
Sfregacciolo (Buonar. Cical.) scrittura scorbiccherata.
Sfregamento, lo fregare, *frictus, us.*
Sfregare, fregare, *fricare.*
Sfregato, *perfricatus.*
†Sfregatojo, sorta di strumento.
Sfregiare, lever il fregio, specialmente facendo un taglio sul viso, *honore spoliare.*
Sfregiato, add. da sfregiare, *honore spoliatus.*
Sfregio, taglio fatto altrui nel viso, *vulnus ori inflictum.*
Sfrenamento, sfrenatezza, *licentia.*
Sfrenare, cavare il freno, *fraenum detrahere.*
Sfrenataggine (Segn. Quares. 17. n. 4.), sfrenatezza, V.
Sfrenatamente, *effraenatè, licenter.*
Sfrenatezza, *effraenatio, licentia.*
Sfrenato, e sup. sfrenatissimo, *effraenatus, effraenis.*
Sfrenazione, sfrenamento, *licentia.*
Sfrenellare, far quel romore, che fa la ciurma nel calare i remi in acqua per sarpare.
Sfringuellare, cantare da fringuello; e per metafora dir male, *alicui obtrectare.*
Sfrizzare, frizzare, V.
Sfrombolare, tirar colla frombola, *fundà torere.*
Sfrondare, o *Sfrondeare, levar le fronde, *frondes decerpere.*
Sfrondato, *putatus.*
Sfrondatore, *frondator.*
*Sfrondeare, sfrondare, V.
Sfrontarsi, prender ardire, *sumere animum.*
Sfrontatamente, sfacciatamente, *impudenter.*
Sfrontato, sfacciato, *impudens.*
Sfronzare, sfrondare, V.
Sfruttare, contrario di fruttare, *effœtum reddere.*
Sfruttato, *effœtus.*
*Sfucinata, moltitudine, gran quantità, *magna vis.*
Sfuggevole, che sfugge, *fugax.*
Sfuggevolezza, astratto di sfuggevole, *fuga.*
Sfuggiasco, fuggiasco, *profugus.*
Sfuggimento, *fuga, evitatio.*
Sfuggire, *effugere, vitare.*
Sfuggito, *elapsus.* ¶ Per fuggitivo, *fugitivus.*
Sfumare, o sfummare, svaporare, *evaporare.*
Sfumato, add. da sfumare, *evaporatus.*

S G

Sgabbiare, cavar dalla gabbia, *caveâ emittere.*
Sgabbiato, *caveâ emissus.*
Sgabellare, pagar gabella, *merces, soluto vectigali, liberare.*
Sgabellato, add. da sgabellare.
Sgabelletto, } *scabellum.*
Sgabellino. }
Sgabello, arnese da sedere, *scamnum.*
Sgagliardare, tor la gagliardia, *debilitare.*
Sgambato, senza gambe, *cruribus mancus.*
Sgambettare, dimenar le gambe, *crura agitare.* ¶ Stare in ozio, *otiari.*
Sgambetto, gambetto, V.
Sgambucciato, senza calze, *nudus crura.*
Sganasciare, muover le ganasce, *maxillas agitare.* ¶ Per rider soverchiamente, *cachinnari.*
Sganasciamento, *cachinnatio.*
Sgangherare, cavar de' gangheri, *emovere cardine.*
Sgangherataggine, sconcezza, *inconcinnitas.*
Sgangheratamente, *inconditè.*
Sgangherato, e sup. sgangheratissimo, disadatto, sconcio, *inconditus.*
Sgannare, cavar d'inganno, *errorem depellere.*
Sgannato, add. da sgannare, *cui falsa opinio erepta.*
Sgarare, o piuttosto sgarire, vincer la gara, *certando aliquem superare.*
Sgarato, o piuttosto sgarito, *certando victus.*
Sgarbatamente (Segn. Crist. inst. p. 1. r. 20. n. 22.), *ineptè, inconcinnè.*
Sgarbatezza, *inconcinnitas.*
Sgarbato, e super. sgarbatissimo, *inconcinnus, rudis.*
†Sgarbo, sgarbatezza, V.
Sgargarizzare, gargarizzare, V.
†Sgargarizzo, o gargarismo.
*Sgariglio, o sgherigio, sgherro, *satelles.*
Sgarire, sgarrare, V.
Sgarrare, sbagliare, *errare.*
Sgarrettare, tagliare i garetti, *suffragines praecidere.*
Sgattigliare, (Caro lett. l. 1.), tirar fuori, *expedire.*

Sgavazzare, gavazzare, V.
Sgemmare, cavar le gemme, *gemmas amputare.*
Sghembo, sust. tortuosità, *obliquitas.*
Sghembo, add. *tortuosus, obliquus.*
Sgheriglio, sgariglio, V.
Sghermire, disciorre, *deglutinare.*
Sghermitore, che sghermisce, *deglutinans, vilis satelles.*
Sgherraccio, peggiorat. di sgherro.
Sgherrettare, sgarrettare, V.
Sgherro, brigante, *satelles.*
Sghignere, burlare, *subsannare.*
Sghignazzamento, lo sghignazzare, *cachinnatio.*
Sghignazzare, rider con istrepito, *cachinnari.*
Sghignazzata, } *cachinnatio.*
Sghignazzio. }
Sghimbescio, A sghimbescio, V.
Sgittamento, dibattimento, *agitatio.*
Sgocciolare, versar fino all'ultima gocciola, *ad extremam guttam exhaurire.*
Sgocciolato, add. da sgocciolare, *exhaustus.*
Sgocciolatura, lo sgocciolare, *stillicidium.*
Sgolato, che non ha gola, e per metaf. che niente tace, *garrulus.*
Sgomberamento, o sgombramento, lo sgombrare, *depulsio.*
Sgomberare, o sgombrare, portar via, *exportare.* ¶ Per andar via, *abire.* ¶ Per mandar via, *depellere.*
Sgomberato, o sgombrato, add. diett. *liber, nudus.*
Sgomberatore, o sgombratore, *depulsor.*
Sgombero, o sgombro, add. sgombrato, *vacuus.*
Sgombero, o sgombro, sust. *depulsio, vacuitas*: per sorta di pesce, *scomber.*
Sgominare, disordinare, *miscere, confundere.*
Sgominato, confuso, *perturbatus.*
Sgombrare, ec. V. Sgomberare, ec.
Sgomentamento, *consternatio.*
Sgomentare, sbigottire, *consternare.* ¶ Sgomentarsi, sbigottirsi, *animo cadere.*
Sgomentato, *consternatus.*
Sgomentevole, che si sgomenta, *animum despondens.*
Sgomentire, sgomentare, V.
Sgomento, sbigottimento, *consternatio.*
Sgominare, disordinare, *perturbare.*

Sgominato, *perturbatus.*
Sgominio, } scompiglio, *per-*
Sgomino. } *turbatio.*
Sgomitolare, contrario di aggomitolare, *glomerem dissolvere.*
Sgonfiare, contrario di gonfiare, *tumorem adimere*, o gonfiarsi, *detumescere.*
Sgonfiato, } si dice di veiche, e simili, *flac-*
Sgonfio. } *cidus.*
Sgorbia, scarpello fatto a doccia per intagliare in legno:
Sgorbiare, imbrattar con inchiostro, *atramento inquinare, maculare.*
Sgorbio, macchia fatta in sul foglio con inchiostro, *litura.*
Sgorgamento, *effluvium.*
Sgorgatamente, a sgorgo, *affluenter.*
Sgorgare, uscir del gorgo, *exundare.*
Sgorgo, lo sgorgare, *exundatio.*
Sgovernato, mal trattato, *male habitus.*
Sgozzare, tagliare il gozzo, scannare, *iugulare.*
Sgozzato, *iugulatus.*
Sgradire, dispiacere, *displicere.*
† Sgradito, mal gradito, *male exceptus, ingratus.*
Sgraffiare, graffiare, *unguibus lacerare.*
Sgraffiato, *unguibus laceratus.*
Sgraffignare, rubare, *rapere.*
Sgraffio, lo sgraffiare, *laceratio.*
Sgraffione, accresc. di sgraffio.
Sgramaticare, esplicare per gramatica, *grammaticorum more enucleare.*
Sgrameticato, add. da sgramaticare.
Sgramuffare, latinare, parlare in gramatica, Voce di gergo.
Sgranare, *grana excutere.*
Sgranato, *excussus.*
Sgranchiare, contrario di aggranchiare, *membra explicare.* ¶ Per isuighittirsi, *pigritiam excutere.*
Sgranellare, spiccare i granelli dell'uva, *uvarum acinos legere.*
Sgranocchiare, sgretolare masticando, *conterere.*
Sgravamento, lo sgravare, *levamen.*
Sgravare, alleggerire, *levare.*
Sgravato, *levatus.*
† Sgravidanza, uscimento dal parto.
Sgravidare, disgravidare, *parere.*
Sgravio, lo sgravare, *levamen.*
Sgrazia, disgrazia, *infortunium.*
Sgraziataggine, *inficetiæ, arum.*
Sgraziatamente, con disgrazia, *misere.* ¶ Per senza grazia, *invenuste.*

Sgraziatello, dim. di sgraziato, *invenustior.*
Sgraziato, senza grazia, *invenustus.* ¶ Per isfortunato, *infelix.*
Sgretolare, rompere, e tritare, *confringere.*
Sgretolato, *confractus, contritus.*
† Sgretolio, *motus.*
Sgricciolo, scricciolo, *crepitus.*
Sgridamento, *obiurgatio.*
Sgridare, *obiurgare, increpare.*
Sgridato, *obiurgatus.*
Sgridatore, che sgrida, *obiurgator.*
Sgrido, sgridamento, *obiurgatio.*
Sgrigioto, di color grigio, *cineraceus.*
Sgrigiolare, scricchiolare, V.
Sgrignare, rider per beffe, *irridere.*
Sgroppare (coll'o stretto) o aggroppare, disfare il groppo, *nodum solvere.*
Sgroppare (coll'o largo), guastare la groppa, *clunes perfringere.*
Sgroppato, add. senza groppa, *sine clunibus.*
Sgrossamento, lo sgrossare, *informatio.*
Sgrossare, disgrossare, *informare.*
Sgrossato, *informatus.*
Sgrottare, disfare, e tirar via a poco a poco, *deradere.*
Sgrugnata, sgrugno, *pugnus.*
Sgrugno, colpo dato nel viso colla mano serrata, *pugnus in os inflictus, colaphus.*
Sgrugnone, sgrugno, V.
Sgruppare, sgroppare, V.
Sguaglianza, *discrimen, inæqualitas.*
Sguagliare, contrario di agguagliare, *inæquale reddere.* ¶ Per disunire, *dissolvere.*
Sguagliato, differente, *inæqualis.*
Sguaglio, disagguaglianza, *inæqualitas.*
Sguajato, avvenevole, *invenustus.*
Sguainare, cavar della guaina, *distringere.* ¶ Per metaf. cavar fuora, *promere, educere.*
Sguainato, *districtus.*
Sgualcire, gualcire, V.
Sgualdrina, } *meretricula,*
Sgualdrinella. } *ambubaia.*
Sguancia, parte della briglia, ch'è una striscia di cuojo, *lorum.*
Sguanciare, guastare la guancia, *malas fœdare.*
Sguancio, sbancio, *obliquus.*
Sguarguardare, guardare, riguardare, *attente intueri.*
Sguaraguatare, sguaraguardare, V.

Sguaraguardia, vanguardia d'esploratori, *exploratores.*
Sguardamento, lo sguardare, *aspectus.*
Sguardare, guardare, *aspicere, intueri.* ¶ Per aver riguardo, *rationem habere.*
Sguardata, sguardo, *aspectus.*
Sguardatore, *aspiciens.*
Sguardevole, ragguardevole, *spectabilis.*
Sguardo, *intuitus.* ¶ Per riguardo, *ratio.*
Sguardolino, dim. di sguardo, *brevis intuitus.*
Sguargiato, esploratore, *explorator.*
Sguazzare, guazzare, *natare.* ¶ Per godere, *genio indulgere.*
Sguazzatore, *genio indulgens.*
Sguernire, sfornire, *ornamentis spoliare.*
Sguernito, add. da sguernire, *ornamentis spoliatus.*
Sgufare, burlare, *irridere.*
Sguinzagliare, sciogliere il guinzaglio, *lorum collaris solvere.*
Sguinzagliato, add. da sguinzagliare.
Sguiggiare, strappar la guiggia, *lorum emovere.*
Sguittire, squittire, V.
Sguizzare, lo scappare che fanno i pesci di mano, *eludo.*
Sgusciare, cavar del guscio, e *putamine extrahere.*
† Sgusciato, tratto del guscio, *siliqua spoliatus.*

S I

Si (coll'accento), avv. che afferma, *utique, vero.* ¶ Per così, *sic.*
Si (senza accento) ora è particella riempitiva, ora serve a far i verbi passivi, ed ora corrisponde al pronome latino *se.*
† Siamese, sorta di drappo di cotone.
† Sibarita, uomo molle dato alla crapola e al gusto, *sybariticus.*
Si bene, *utique.* ¶ Per bensì (Gabb. mecc.), *quidem.*
Sibilare, o sibillare, fischiare, *sibilare.*
Sibilatore, *exsibilans.*
Sibilo, fischio, *sibilus.*
† Sibilla, indovina. Propriamente qualunque delle dieci indovinatrici, *sibylla.*
Sibiloso, che ha sibilo, *sibilans, sibilus.*
Sicario, *sicarius.*
Siccità, *siccitas.*
Sicera, sorta di bevanda, *sicera.*

Si che, o sicchè, per la qual cosa, *quamobrem*.
Sicilia, isola d'Italia, *Sicilia*.
Siclo (*Segn. Quares.* 2. 12.), sorta di peso, e di moneta degli Ebrei.
Si come, o siccome, *ut*, *sicut*.
Sicomoro, sorta di albero, *sycomorus*.
*Sicumera, pompa, *cærimonia*.
Sicuramente, e sup. sicurissimamente, *securè*, *tutò*. Per fermamente, con certezza, *certè*.
Sicuranza, *securitas*. Per baldanza, *fiducia*, *audacia*.
Sicurare, assicurare, *securum reddere*.
Sicurato, add. da sicurare.
Sicurezza, } *securitas*, *fiducia*.
Sicurità. }
Sicuro, e super. sicurissimo, *securus*. ¶ Per certo, *certus*.
Sicurtà, sicuranza, *securitas*. ¶ Per fidanza, *fiducia*. ¶ Per cauzione, *cautio*.
*Sidere, sedere, stare, *sidere*.
†Siderite, pianta, *sideritis*.
Sido, freddo eccessivo, *algor*.
Sidro, sorta di bevanda, *sicera*.
Sieffo, medicamento che si applica agli occhi, *collyrium*.
Siena, cit. in Toscana, *Sena*, o *Sena*, *arum*.
Sienese, e Sanese, di Siena, *Senensis*.
Siepaglia, quantità di pruni, *sepes*.
Siepare, cigner di siepe, *sepire*.
Siepe, riparo di pruni, *sepes*.
Siepone, gran siepe, *magna sepes*.
Siero, o sisre, } escremento acquoso del latte, *serum*.
Sierosità. }
Sieroso, che ha del siero, *serosus*.
† Sifilide, mal franzese, *syphilis*.
Sifoncino, dim. di sifone, *siphunculus*.
Sifone, *siphon*, *tubus*.
Sigillare, *obsignare*.
Sigillatamente, distintamente, *signatim*.
Sigillato, *obsignatus*.
Sigillo, *sigillum*, *signum*.
Sigillo di Salamone, o sigillo Santa Maria, sorta di erba, *polygonatum*.
† Sigmoide, specie di valvula spettante al cuore, *sigmoides*.
Signatura (Caro lett. 2. 155.), uffizio della Corte di Roma.
*Signera, taglio di vena per trar sangue, *venæ sectio*.
Signifero, chi porta l'insegna, *signifer*.
*Significamento, significazione, *significatio*.
Significante, *significans*.
Significanza, *significatio*, *indicium*.
Significare, *significare*.
Significativo, che significa, *significandi vim habens*.
Significato, sust. il significare, *significatio*.
Significato, add. *significatus*.
Significatore, } che significa.
Significatrice. }
Significazione, *significatio*.
† Signora, *domina*.
Signoraggio, dominio, *dominium*.
Signore, *dominus*, *herus*.
Signoreggevole, che fa del soprastante, *imperiosus*.
Signoreggiamento, *dominatio*, *imperium*.
Signoreggiante, *dominans*.
Signoreggiare, aver signoria, *dominari*. ¶ Per superare, *vincere*.
Signoreggiato, add. da signoreggiare, *dominatus*.
Signoreggiatore, dominatore, *dominus*.
Signorello, signore, di picciolo stato, *regulus*.
Signoresco, signorile, *herilis*.
Signoressa, signora (oggi dicesi per ischerno), *domina*.
Signoretto, *parvus dominus*.
*Signorevole, o signorevile, signoreggevole, *imperiosus*.
Signoria, *imperium*, *dominatio*.
Signorile, da signore, *splendidus*.
Signorilmente, *splendidè*.
Signorino (Bemb. lett. vol. 4.), signoretto, V.
*Signorìo, signoria, *dominium*.
*Signormo, signor mio, *dominus meus*.
Signorotto, signore di picciol dominio, *regulus*.
*Signoroso, suo signore, *suus dominus*.
*Signorto, tuo signore, *tuus dominus*.
Silente, tacente, *silens*.
† Silenografia, *selenographia*.
Silenzio, *silentium*, *quies*.
Sileos, silermontano, V.
*Silere, tacere, *silere*.
Silermontano, sorta d'erba medicinale, *siler montanum*.
Silfio, sorta di pianta, *silphium*.
Siligine, sorta di grano, *siligo*.
Silio, arbuscello noto, ed erba medicinale, *psyllium*.
Siliqua, guscio delle biade, *siliqua*, e anche sorta di moneta.
Sillaba, *syllaba*, *συλλαβή*.
*Sillabitato, che ha sillabe, *syllabis constans*.
† Sillepsi, sorta di fig. di costruzione, *syllepsis*.
Sillogismo, o silogismo, *syllogismus*, *συλλογισμός*.
Sillogizzare, o silogizzare, far sillogismi, *ratiocinari*.
Silobalsamo, o silobalsamo, legno di balsamo, *xylobalsamum*.
Silacco, scilocco, vento, V.
Siloè, sorta di legno odorifero, *aloe*, *ἀλόη*.
Silogismo, ec. Sillogismo, V.
Silogistico, di silogismo, *syllogisticus*.
Silvano, o selvano, di selva, *silvanus*. ¶ Per forestiero, *peregrinus*.
Silvestro, o Silvestre, *silvester*.
Silvoso, o selvoso, *silvosus*.
Simboleggiare, significar con simboli, *per symbola exprimere*.
Simboleggiato, *per symbola expressus*.
† Simbolicamente, *symbolicè*.
† Simbolico, allegorico, *symbolicus*.
† Simbolità, similitudine, conformità, allegoria.
Simbolizzare, simboleggiare, V.
Simbolo, cosa per mezzo della quale se ne significa un' altra, *symbolum*.
† Simetria, lo stesso che simmetria, *symmetria*.
Simia, *simia*.
Simiano, sorta di susino.
† Simfisi, l'unione dei pezzi che formano il macchinamento o osso del corpo umano, *symphysis*, *συμφυσις*.
Simigliante, add. e sup. simigliantissimo, *similis*.
Simigliante, sust. l'istesso, *idem*.
Simigliante, } avverb.
Simigliantemente. } *similiter*.
Simiglianza, *similitudo*. ¶ Per comparazione, *comparatio*.
Simigliare, aver simiglianza, *similem esse*. ¶ Per paragonare, *conferre*.
Simigliato, add. da simigliare.
Similglievole, simile, *similis*.
Similare (Segni govern. l. 2. c. 1.), simile, *similis*.
Simile, add. e sup. similissimo, *similis*.
Simile, avv. } similmente,
Similemente. } *similiter*.
Similitudinariamente, con similitudine, *per similitudinem*.
Similitudine, *similitudo*.
Similmente, *similiter*.
Simità (Segni anim. lib. 2. c. 2.), astratto di simo, *Σιμότης*.
Simmetria, proporzione, *symmetria*.
† Simmetrico, add. fatto con simmetria, *symmetrus*.
Simo (Segni anim. lib. 2. c. 60.), chi ha il naso schiacciato, *simus*.
Simoneggiare, far simonia, *res sacras emere*, *aut vendere*.
Simonia, mercatanzia delle cose sacre, *rerum sacrarum emptio*, *aut venditio*.
Simoniaco, } che fa simonia, *rerum sacrarum institor*.
*Simoniale. }
†Simoniacamente, avv. con simonia, *simoniacè*.
Simonizzare, simoneggiare, V.
Simonizzatore, simoniaco, V.
Simpatia, inclinazione naturale verso altrui, *sympathia*, *συμπάθεια*.
†Simpatico, add. *sympathicus*.
† Simplificare, farsi semplice.
Simposiaco, di simposio, *symposiacus*.
Simposico, attinente a simposio, *symposiacus*, *συμποσιακός*.
Simposio, banchetto, *convivium*.
Simulacro, effigie, *simulacrum*.
Simulamento, il simulare, *simulatio*.
† Simularde, add. simulatore volpone, V.
Simulare, *fingere*, *simulare*.
Simulatamente, *simulatè*, *fictè*.
Simulativo, } *fictus*, *simulatus*.
Simulato. }
Simulatore, *simulator*.
Simulazione, *simulatio*, *fictio*.
† Simultà, concorso di un agente con altro nella stessa azione, *simultas*.
† Simultaneo, add. term. teolog. *simultaneus*.
Sinagoga, tempio, e adunazion degli Ebrei, *synagoga*, *συναγωγή*.
† Sinalefe, elisione o rinnione di due sillabe in una sola, *synaloepha*.
† Sinalagmatico, dicesi de' contratti reciproci tra due persone, *synallagmaticus*.
Sinapismo, senapismo, V.
† Sinartrosi, term. anat. articolazione immobile di le ossa, *synarthrosis*, *συνάρθρωσις*.
Sinattantochè, o sintantochè, *donec*, *quoad*.
Sinceramente, e super. sincerissimamente (Varchi Ercol.), *sincerè*.
† Sinceramento, lo scolparsi, giustificazione, V.

† Sincerare, giustificare, *approbare alicui, probare.*
Sincerità, *ingenuitas, candor.*
Sincero, e superl. sincerissimo, *integer, sincerus.*
Sin che, o sinchè, *donec, quoad.*
† Sinchisi, malattia d'occhi, *synchisis, σύγχυσις.*
† Sincipite, la parte anteriore del capo sopra la fronte, *sinciput.*
† Sincondrosi, una delle connessioni delle ossa, *synchondrosis.*
† Sincopare, liopiegar la fig. Sincope.
Sincopatamente, per sincope, *ex deliquio.*
Sincopato, che ha sincope, *extritus.*
Sincope, o sincopa, smarrimento di spiriti, *deliquium.* ¶ Per figura di gramatica, *syncope, συγκοπή.*
Sincopizzante, che sincopiaza, *deficiens.*
Sincopizzare, smarrire gli spiriti, *deficere.*
† Sincretismo, conciliazione di varie sette di diversa comunione, *syncretismus.*
† Sincronismo, relazione di due cose che si fanno, o accadono nello stesso tempo, *syncronismus.*
† Sincrono, add. agg. de' movimenti che si fanno ad un tempo stesso, *synchronus.*
Sindacamento, sindacato, V.
Sindacare, rivedere i conti per la minuta, *rationes conficere.* ¶ Per censurare, *examinare.*
Sindacato, } rendimento di conti, *rationum redditio.*
Sindacatura. }
Sindaco, che rivede i conti, *rationum exactor.* ¶ Per procurator di comunità, *syndacus, σύνδικος.*
Sinderesi, rimordimento, *conscientia.*
Sindicare, sindacare, V.
† Sindone, próp. quel pannolino in cui fu involto il corpo del morto Redentore, *sindon, onis.*
¶ Sinechia, term. chir. concrezione dell'iride colla cornea, o dell'uvea colla cristalloide, *συνέχεια.*
Sineddoche, fig. rett. per cui si prende il genere, o il tutto per una specie o viceversa, *synecdoche, συνεκδοχή.*
§ Sinedrio, nome dato dagli antichi Ebrei al loro tribunale di prima classe, *synedrium.*
§ Sineresi, contrazione di due sillabe in una sola, *synaeresis, συναίρεσις.*
* Sinestro, sinistro, *sinister.*
† Sineurosi, una delle unioni delle ossa, *syneurosis, συνεύρωσις.*
† Sinfisi, o simfisi, semplice coalescenza, stretta connessione di due ossa, *symphisis, σύμφυσις.*
Sinfonia, consonanza di strumenti musicali, *symphonia, συμφωνία.*
Singhiozzare, o singhiozzire, *singultare.*
Singhiozzato, singhiozzoso, V.
Singhiozzo, *singultus.*
Singhiozzoso, mescolato con singhiozzi, *singultibus immixtus.*
Singozzare, singhiozzare, V.
Singozzo, singhiozzo, V.
Singulare, o singolare, e sup. Singularissimo, *singularis, peculiaris.*
Singulareggiare, singularizzare, V.
Singularità, o singolarità, particolarità, *singularitas.* ¶ Per eccellenza, *praestantia.*
Singularizzare, o singolarizzare, ridurre al particolare. ¶ Singolarizzarsi, farsi singolare, *praestare.*
Singularmente, o singolarmente, e sup. singularissimamente, o singolarissimamente, *singulariter.*
Singulo, singolo, ciascun da per se, *singulus.*
Singulto, singhiozzo, *singultus.*
Sinigaglia, città nell'Umbria, *Senogallia.*
Siniscalcato, uffizio del siniscalco, *structoris munus.*
Siniscalchia, governo di provincia, contado, o simili, *praefectura.*
Siniscalco, chi ha cura della mensa, e la imbandisce, *structor.*
Sinistra, sust. mano sinistra, *laeva.*
Sinistramente, malamente, *male.*
Sinistrare, imperversare, *furere.* ¶ Sinistrarsi, scomodarsi (Bemb. lett. vol. 1.), *incommodo subici.*
Sinistro, sust. scomodo, *incommodum.*
Sinistro, add. e * sinestro, *laevus, sinister.*
† Sinizesi sorta di malattia, *συνίζησις.*
Sino, o insino, prepos. *usque.*
Sino, sust. seno, V. ¶ Per seno, *sinus.*
Sino a che *donec, quoad.*
Sinodale, di sinodo, *synodalis, συνοδικός.*
Sinodo, concilio, *synodus, σύνοδος.*
Sinonimo, chi ha la stessa significazione, *synonimus, συνώνυμος.*
Sinopia, o senopia, specie di terra di color rosso, *synopis, idis.*
† Siotagioa, trattato, documento, istruzione, *syntagma.*
† Sintesi, sorta di fig. di costruzione: anche ter. chirurg. *synthesis, σύνθεσις.*
† Sintassi, composizione disposizione ad ordine di parole, *syntaxis.*
† Sintetico, add. *syntheticus.*
Sintilla, ec. scintilla, V.
† Sintomatico, add. *syntomaticus.*
Sintomo, accidente di morbo, *symptoma, σύμπτωμα.*
Sinuosità, *flexus, sinus.*
Sinuoso, che ha seno, *sinuosus.*
† Sio, pianta di larghe foglie, *sium.*
Sione, guerra di due, o più venti di egual possanza, *turbo, vortex.*
* Sipa, sia, *sit.*
† Sipario, tenda che si alza e cala innanzi al teatro, *siparium.*
† Sipolindro, nome di aromo finto per ischerzo da Plauto, *sipolindrum.*
Siracusa, città in Sicilia, *Syracusae.*
† Sirapa, sorta di salsa, *syrapa.*
† Sircitula, sorta di uva, *sircitula.*
† Sircula, sorta d'uva, *sircula.*
Sire, o * siri, signore, titol di maestà, *here, domine.*
Sirena, serena, *siren.*
† Sirisai, sorta di malattia, *siriasis, σειρίασις.*
† Siringa, fistola, *syrinx.*
† Siringotomo, strum. inserviente all'operaz. della fistola dell'ano, *syringotomo.*
† Sirio, il Cane celeste, *Sirius.*
* Sirocchia, o * serocchia, sorella, *soror.*
* Sirocchiama, sirocchia mia, *soror mea.*
* Sirocchievole, di sorella, *sororius.*
* Sirocchievolmente, da sorella, *sororis more.*
Sirocco, e sciroccο, scilocco, V.
Siroppo, sciloppo, V.
Sirte, luogo arenoso di mare (Arios. son. 7.), *syrtis.*
Sisamo, o sesamo, seme di certa pianta, *sesamum.*
† Sisarcosi, una delle unioni, o connessioni delle ossa, *sisarcosis.*
Sisaro, specie d'erba, *siser.*
Sisimbrio, sorta d'erba, *sisymbrium.*
* Sisma, scisma, V.
* Sismatico, scismatico, V.
† Sissizio, compagnia di soli maschi che per ricreazione mangiano insieme, *sodalitas.*
† Sistaltico, add. uno de' moti alterni sollevati nel corpo dell'animale, *systalticus.*
Sistema, metodo, modo, *modus, ratio.*
Sistematico, add. da sistema, *systematicus.*
Sistole, ristringimento, *contractio.*
† Sistre, stromento da suono, *sistrum.*
† Sitare, render male odore, *foetere.*
Sitibondo, che ha sete, *sitibundus.*
* Sitire, aver sete, *sitire.*
Sito, positura di luogo, ed anche odor cattivo, *situs.*
† Situagione, lo stesso che situazione.
Situamento, sito, *situs.*
Situare, porre in sito, *collocare.*
Situato, *collocatus.*
Situazione, sito, *situs, positio.*
Si veramente, con patto, *hac conditione.*
Siviglia, città nella Spagna, *Hispalis.*

S L

Slacciare, sciogliere, *solvere.*
Slanciare, lanciare, *iaculari.*
Slargare, allargare, *dilatare.*
Slargato (Galil. dial.), *dilatatus.*
* Slascio. A slascio, vale senza ritegno, *furenter.*
* Slatinare, parlar latino, Crusca in Sgramuffare, *latinè loqui.*
Slattare, spoppare, *oblactare.*
Slattato, *oblactatus.*
Sleale, disleale, *infidus, scelestus.*
Slealtà, *perfidia.*
Slegamento, lo slegare, *dissolutio.*
Slegare, sciorre, *solvere.*
Slegato, *solutus.*
† Slitta, specie di traino senza ruote che tracsi da' cavalli sul terren nevoso ed agghiacciato.
Slogare, muover di luogo, *luxare.*
Slogato, *luxatus.*
Sloggiare, diloggiare, *discedere, migrare.*
† Slontanamento, *amotio.*
Slontanare, *arcere, removere.*
Slungare, allungare, *protrahere, producere.*

S M

Smaccare, svergognare, *traducere.*

Smaccato, a sup. smaccatissimo, vizzo, *vietus.* ¶ Per isvergognato, *traductus.*

Smacco, ingiuria, *contumelia.*

*Smacio, o * Smagio, smanceria, V.

Smagamento, lo smagare, *aberratio.*

Smagare, o smagarsi, smarrirsi d'animo, *animo cadere*, *consternari.* ¶ In signif. attivo, fare smarrire, *in errorem inducere.*

Smagato, *consternatus.*

*Smagio, smanceria, V.

Smagliare, romper maglie, *effringere.*

Smagliato, *effractus.*

*Smago, spavento, *pavor.*

Smagramento, o smagrimento, *macies.*

Smagrare, o smagrire, *macescere.*

Smagratura,
Smagrimento. } *macies.*

Smagrire, smagrare, V.

Smagrito (Arios. Fur. 18. 178.), add. da smagrire, *macer.*

Smallare, levare il guscio, *putamen detrahere.*

Smallato, *putamine purgatus.*

Smaltare, coprir di smalto, *maltham inducere.*

Smaltato, add. da smaltare, *malthâ obductus.*

Smaltatura, lo smaltare, *encaustum.*

Smaltimento, lo smaltire, *digestio.*

Smaltire, digerire, *digerere.* ¶ Per dar esito alle mercanzie, *distrahere.*

Smaltito, e sup. smaltititissimo, digerito, *digestus.* ¶ Per chiaro e facile, *enucleatus.*

Smaltitojo, luogo per dar esito alle immondizie, *forica.*

Smalto, composto di varie cose rassodate insieme, *maltha.*

*Smanceria, leziosaggine, *mollities.*

Smania,
Smaniamento. } furore, *insania.*

Smaniante, *furens.*

Smaniare, *insanire*, *furere.*

Smaniatura, smaniamento, V.

Smaniglia, maniglia, *armilla.*

Smanioso, pien di smanie, *furiosus.*

Smantellare, diroccare, *demoliri.*

*Smanzieroso, damerino, *amasius.*

Smanziere, drudo, *amasius.*

Smargiasseria, millanteria, *iactatio*, *ostentatio.*

Smargiasso, spaccone, *thraso*, *gloriosus.*

Smarrigione, smarrimento, V.

Smarrimento, *amissio.* ¶ Per errore, *error.* ¶ Per isbigottimento, *pavor.*

Smarrire, perdere, *amittere.* ¶ Smarrire, o smarrirsi, errar la strada, *deerrare.*

Smarritamente, con ismarrimento, *pavidè.*

Smarrito, *amissus.* ¶ Per isbigottito, *exanimatus.*

* Smarruto, smarrito, V.

† Smascellante, che smascella, che sganascia, *cachinnans.*

Smascellare, guastarsi le mascelle, *maxillas dirumpere.*

Smascherare, *personam detrahere.*

Smascherato, *detectus.*

Smattonare, levar i mattoni, *lateres eruere.*

Smattonato, dicesi il solaio che abbia guasti i mattoni, *dirutus.*

Smelare, cavare il mele delle casse, *favos castrare.*

Smelato, add. da smelare.

Smembrare, tagliare i membri, *obtruncare.* ¶ Per metaf. *dividere*, *dissecare.*

Smembrato, *obtruncatus*, *dissectus.*

Smemorabile, non memorabile, *memoriâ indignus.*

Smemoraggine,
Smemoramento. } dimenticanza, *oblivio.*

Smemorare, sbalordire, perder la memoria, *stupidum fieri.*

Smemoraggine, *oblivio.*

Smemoratino, dim. di smemorato, *parum memor.*

Smemorato, o * Smimorato, *stupidus*, *obliviosus.*

Smenomare, diminuire, *imminuere.*

*Smenovito, diminuito, *imminutus.*

Smenticatezza, *oblivio.*

Smenticare, dimenticare, *oblivisci.*

Smenticato, *obliviosus*, *oblitus.*

Smentire, dar mentita, *mendacii redarguere.*

Smentito, add. da smentire.

Smeraldino, di smeraldo, *smaragdinus.*

* Smerare, smirare, V.

* Smerato, *politus.*

Smerdare, *merdâ inquinare.*

Smergo, uccello d'acqua, *mergus.*

Smerigliare, brunire, lustrare, *polire.*

Smeriglio, pietra da brunire l'acciajo, *σμύρις.* ¶ Per sorta d'uccello di rapina, *nisus.* ¶ È anche sorta di artiglieria.

Smeriglione, *grandis nisus.*

Smerlo, sorta d'uccel di rapina.

* Smiacio, smagio, V.

Smidollare, cavar la midolla, e per metaf. spianare, *enucleare.*

Smidollato, *enucleatus.*

Smigliacciare, migliacciare, V.

Smilace, specie d'erba, *smilax.*

†Smillanta, millantatore, spaccone, *thraso*, *iactator.*

Smilzo, che ha la pancia vota, *inanis.*

* Smimorato, smemorato, V.

† Sminchionare, burlare, *iocari*, *illudere.*

Sminuimento, *imminutio.*

Sminuire, *imminuere.*

Sminuito, *imminutus.*

† Sminuitrice, *deminuens.*

Sminuzzamento, *contritio*, *concisio.*

Sminuzzare, ridurre in minuzzoli, *comminuere*, *concidere.*

Sminuzzato, *comminutus*, *concisus.*

Sminuzzatore, che sminuzza, *comminuens.*

Sminuzzolare, sminuzzare, V.

*Smiracchiare, sbirciare, V.

*Smirare, polire, lustrare, *polire.*

Smirnio, erba, *smyrnium.*

Smisurabile, senza misura, *immensus.*

*Smisuranza, smisuratezza, V.

Smisuratamente, *immodicè.*

Smisuratezza, *immensitas.*

Smisurato, e sup. smisuratissimo, *immensus.*

Smoccicare, mandar fuora mocci, *mucos emittere.*

Smoccolare, levar la smoccolatura, *fungum purgare.*

Smoccoluto, add. da smoccolare.

Smoccolatojo, e perlopiù in plur. smoccolatoje, strumento da smoccolare, *forceps.*

Smoccolatore (Buonarr. Cical.), chi smoccola.

Smoccolatura, lucignolo arsiccio, *fungus.*

Smodamento, sconvenevolezza, *immoderatio.*

Smodarsi, divenire smoderato, *immoderatum fieri.*

Smodatamente, senza modo, *immodicè.*

Smodato, senza modo, *immodicus.*

*Smoderanza, contrario di moderazione, *immoderatio.*

Smoderatamente, smodatamente, V.

Smoderatezza, smoderanza, V.

Smoderato, e sup. smoderatissimo, *immoderatus.*

Smogliato, che non ha moglie, *cælebs.*

Smontare, scendere, *descendere.*

Smontato, add. da smontare, *descensus.*

Smorbare, levare il morbo, *purgare.*

Smorbato, add. da smorbare, *purgatus.*

Smorfia, lezio, V.

Smorire, impallidire, *expavescere.*

Smorsare, trarre il morso, *lupatum detrahere.*

Smorsato, add. da smorsare.

†Smortito, *pallidus*

Smorto, squallido, *pallidus.*

*Smortore, pallore, *pallor.*

Smorzare, spegnere, *extinguere.*

Smorzato, *extinctus.*

Smossa, smovimento, *commotio.*

†Smossa di corpo, andata di corpo, *resolutio ventris.*

Smosso, *commotus*, *dimotus.*

Smottare, scoscendersi il terreno, *ruere.*

Smottato, *præruptus.*

Smovitura, lo smuovere, *commotio.*

Smozziccare, tagliare alcun pezzo di checchessia, *mutilare*, *obtruncare.*

Smozziccato, *mutilatus.*

*Smucciare, sdrucciolare, *labi.*

Smugnere, *emungere.*

†Smugnimento, *emunctio.*

Smugnitora, *emungens.*

Smunire, render di nuovo abile agli ufizj.

Smunito, add. da smunire.

Smunto, magro, *macer*, *emunctus.*

Smuovere, muovere con fatica, *moliri*, *movere.* ¶ Per rimuovere, *dimovere.*

Smurare, guastar le mura, *diruere.*

Smussare, tagliare il canto, *angulum præcidere.*

Smussato, add. da smussare, *cui angulus præcisus est.*

Smusso, add. che non va per diritto, *obliquus.* ¶ Per ismussato, *obtusus.*

Smusso, sust. il tagliamento del canto, *anguli amputatio.*

S N

Snamorare, disamorare, *amorem dirimere.*

†Snamorato, senza amore, *amore carens.*

Snasato, senza naso, *naso carens*, Ἄρρινος.

Snaturare, disnaturare, V.

Snaturale,
Snaturato. } che è fuor di natura, *præter naturam.*

Snellamente, con destrezza, *agiliter.*
Snelletto, dim. di snello, *agilior.*
Snellezza, agilità, *agilitas, dexteritas.*
Snellità, snellezza, V.
Snello, e sup. snellissimo, agile, destro, *agilis, dexter.*
†Snervamento, *enervatio, debilitatio.*
Snervare, snerbare, guastare i nervi, *debilitare, enervare.*
Snervatello, o snerbatello, dim. di snervato, *enervis.*
†Snervatezza, debolezza, *debilitas.*
Snervato, o snerbato, *enervatus.*
Snidare, o snidiare, cavar del nido, *è nido extrudere.*
Snidato, addiett. da snidare, *è nido extructus.*
Snighittire, contrario d'annighittire, *pigritiam excutere.*
Snocciolare, cavare i noccioli, *enucleare.*
Snocciolato, *enucleatus.*
Snodamento, lo snodare, *enodatio.*
Snodare, sciogliere, *solvere, explicare.* § Per disunire, *disiungere.*
Snodato, *solutus.*
Snodatura, la piegatura delle giunture, *iunctura, suffrago.*
Snominare, torre il nome, *nomen adimere.*

S O

*Soalzare, sollalzare, V.
Soatto, o sovatto, specie di cuojo tenue, *corium tenue.*
Soave, add. e sup. soavissimo, *suavis.*
Soave, avv. soavemente, *suaviter.* § Per lentamente, *lentè.*
Soavemente, *suaviter.* § Per pianamente, *placidè, quietè.*
*Soavezza, *suavitas.*
Soavità, *suavitas.* § Per clemenza, *clementia.*
*Sobbarcare, sottoporre, *supponere.*
Sobbissare, o sobissare, subbissare, V.
Sobbissato, o sobissato, *subversus, eversus.*
†Sobbollimento, legger bollimento, *levis ebullitio.*
Sobbollire, *latenter bullire.*
Sobbollito, copertamente bollito, e per metaf. segreto, *latens.*
Sobborgo, borgo contiguo alla città, *suburbium.*
*Sobbrevità, avv. con brevità, *breviter.*
*Sobillamento, o * subillamento, sodducimento, V.
*Sobbillare, o subillare, soddurre, V.
Sobissare, subbissare, V.
Sobole, prole, *soboles.*
Sobranzare, sovranzare, V.
Sobriamente, *sobriè.*
Sobrietà, *sobrietas.*
Sobrio, e sup. sobrissimo (Segni st. 12.), astinente, *sobrius.*
*Sobuglio, sedizione, *seditio.*
Soccenericcio, pane cotto sotto la cenere, *panis focarius.*
Socchiamare, chiamar sotto voce, *dimissa voce vocare.*
Socchiudere, chiudere alquanto, *penè claudere.*
Socchiuso, *fere clausus.*
Soccidere, succidere, V.
Soccio, società di bestiame, *societas.* § Per chi piglia il soccio, *socius.*
Socco, calzare degli antichi commedianti, *soccus.*
Soccodagnolo, straccale, *postilena.*
Soccorrenza, cacajuola, *diarrhœa.*
Soccorrere, sovvenire, *succurrere.*
Soccorrevole, che soccorre, *auxiliarius.*
Soccorritore, *auxiliator.*
Soccorrimento, Soccorso, } ajuto, *auxilium, subsidium.*
Soccorso, add. di soccorrere, *adiutus.*
†Soccotrino, agg. d'una sorta di aloè, *soccotrinus.*
†Sociabilmente, avv. di una maniera sociabile, *sociabiliter.*
Sociabile, Sociale, } compagnevole, *sociabilis.*
Società, *societas.*
Socio, compagno, sozio, V.
Soda, cenere d'erba per far vetro.
*Sodale, compagno, *sodalis.*
*Sodalizio, compagnia, *sodalitas.*
Sodamente, sicuramente, *tutò.* § Per gagliardamente, *fortiter.*
Sodamento, stabilimento, *confirmatio.* § Per sicurtà, *cautio.*
Sodare, assodare, *solidare.* § Per dar sicurtà, *satisdare.*
Soddiaconato, o suddiaconato, grado di soddiacono, *subdiaconatus.*
Soddiacono, o suddiacono, *subdiaconus,* Ὑποδιάκονος.
Soddisfacente, *satisfaciens.*
Soddisfacentemente, abbastanza, *satis.*
Soddisfacimento, o sodisfacimento, *satisfactio.*
Soddisfare, o sodisfare, *satisfacere.*
Soddisfatto, o sodisfatto, e sup. soddisfattissimo, o sodisfattissimo, add. da soddisfare, *cui factum satis est.*
Soddisfattorio, *vim satisfaciendi habens.*
Soddisfattura, *satisfactio.*
Soddisfazione, o sodisfazione, *satisfactio.*
Soddoma, città in Palestina, *Sodoma.*
*Soddoma, *Soddomia, o sodomia, } *præpostera libido,* [illegible]
**Soddomico, soddomitico, V.
Soddomitamente, alla soddomita, *præposterè.*
Soddomitare, *pædicare,* [illegible]
Soddomitato, *pædicatus.*
Soddomitico, o sodomitico, *sodomiticus,* [illegible]
Soddomito, o sodomito, *pædico,* [illegible]
Soddotta, sust. sodducimento, *seductio.*
†Soddotto, sedotto, *fraude impulsus.*
Sodducimento, o soducimento, seducimento, V.
Sodducitore, seduttore, *deceptor.*
†Sodducitrice, che sodduce (Salv. disc. 1. 228.).
Soddurre, e * sodducere, sedurre, V.
*Sodduttore, *deceptor.*
Sodduttrice, *deceptrix.*
Sodduzione, o soduzione, *seductio.*
Sodetto, alquanto sodo, *aliquantum solidus.*
Sodezza, *soliditas, firmitas.*
Sodisfare, ec. soddisfare, V.
Sodo, sust. fondamento, *fundamentum.* § Per sicurtà, *cautio.*
Sodo, add. e sup. sodissimo, duro, *solidus, firmus.*
Sodo, avverb. sodamente, *seriò, probè.*
Sodomia, ec. soddomia, V.
*Sofferare, sofferire, *ferre.*
Sofferente, *ferens, patiens.*
Sofferenza, *patientia.*
Sofferevole, tollerabile, *tolerabilis.*
Sofferimento, *tolerantia.*
Sofferire, o soffrire, *tolerare, pati.*
Sofferitore, o sofferidore, *tolerans.*
Soffermare, formare per breve tempo, *sistere.* § Soffermarsi, *subsistere.*
†Soffermata, breve fermata, *brevis pausa.*
Sofferto, *toleratus.*
Sofferuto (Bemb. lett. vol. 4.), sofferto, V.
Soffiamento, *flatus.* § Per maledicenza, *convicium, obtrectatio.*
Soffiante, *flans, spirans.*
Soffiare, *flare, spirare.*
Soffiato, add. da soffiare, *sufflatus.*
Soffiatore, *præflans.*
†Soffiatura, soffiamento, V.
Sofficcare, nascondere, *abdere.*
Soffice, morbido, *mollis.*
Sofficiente, o sufficente, e sup. sufficientissimo, e soffecentissimo, *aptus.*
Sofficientemente, o soffecentemente, *satis.*
*Sofficientezza, o * soffecentezza, sufficienza, V.
Sofficienza, sufficenza, o soffecienza, *habilitas, vis, copia.*
Soffietto, strumento per soffiare nel fuoco, *follis.*
Soffio, *flatus, spiritus.*
†Soffiola, meliloto, erba vetturina, *melilotus.*
Soffione, soffietto, V. § Per superbo, gonfio (Segni Etic. lib. 4. c. 3.), *inflatus, tumidus.*
Soffioneria (Segni Etic. l. 4. c. 3.), superbia, *tumida ambitio, inflatus animus.*
Soffionetto, soffietto, V.
Soffismo, sofisma, V.
Soffisticheria, sofisticheria, V.
Soffistico, sofistico, V.
Soffitta, stanza a tetto, *cœnaculum.*
†Soffittare, far soffitte, disporre con soffitta.
*Soffitto, nascoso, *absconditus.*
Soffocamento, o soffogamento, *suffocatio.*
Soffocare, o soffogare, *suffocare.*
Soffocato, o soffogato, *suffocatus.*
Soffocazione, o soffogazione, *suffocatio.*
Soffoggiata, fardello che s'abbia sotto il mantello, *mantica.*
*Soffolcere, o * soffolgere, riporre, *condere.* § Per sostenere (Ariost. c. 27. st. 84.), *suffulcire.*
*Soffolto (Arios. c. 14. st. 50), sostenuto, appoggiato, *suffultus.*
†Soffornato, incavernato, incavato, *concavus.*
*Soffulto (Ariost. c. 42. stan. 77.), soffolto, V.
Soffraganeo, soffreganeo, V.
*Soffratta, carestia, *caritas.*
Soffreddo, alquanto freddo, *subfrigidus.*
Soffregamento, *levis frictio.*
Soffregare, leggermente fregare, *leviter fricare.* § Per

offerire con istanza, *offerre*.
Soffregato, add. da soffregare.
Soffrente, *tolerans*, *patiens*.
Soffribile, *tolerabilis*.
Soffriggera, leggermente friggere, *leviter frigere*.
Soffrire, sofferire, V.
Soffrire, nome, sofferenza, *tolerantia*.
Soffritto, sust. fracassèa, *scitamentum*.
Soffritto, add. da soffriggere.
Soffritto, sust. vivanda soffritta.
Sofisma, sofismo, o soffismo, argomento fallace, *sophisma*, *captio*.
Sofista, che usa sofismi, *sophista*.
Sofisteria, *cavillatio*.
Sofistica, una delle parti della Logica, *sophistica doctrina*, *captiosa*.
Sofisticamente, con sofisticheria, *sophisticè*.
Sofisticare, sottilizzare, *cavillari*.
Sofisticato, add. da sofisticare, *cavillatus*.
Sofisticheria, o soffisticheria, *cavillatio*.
Sofistico, o soffistico, add. cavilloso, *sophisticus*. ¶ Sust. *sophista*.
Soga, coreggia, *lorum*.
Soggettare, ec. suggettare, ec. V.
Sogghignare, far segno di ridere, *subridere*.
Sogghigno, il sogghignare, *levis risus*.
Soggiacente, *subiectus*, *obnoxius*.
Soggiacimento, il soggiacere, *subiectio*.
Soggiacere, esser soggetto, *subiacere*.
Soggiogaja, giogaja, *palearia*, *um*.
Soggiogamento, il soggiogare, *superatio*, *victoria*.
Soggiogare, *vincere*, *superare*.
Soggiogato, *devictus*, *debellatus*.
Soggiogatore (Chiabr. Alcin.), *debellator*, *domitor*.
Soggiogatrice, *debellatrix*.
Soggiogazione, soggiogamento, V.
Soggiogo, soggiogaja, *paleária*.
Soggiornare, dimorare, *commorari*.
Soggiornato, *commoratus*.
Soggiorno, dimora, *mora*. ¶ Per abitazione, *domicilium*.
Soggiugnere, *subdere*, *addere*.
Soggiugnimento, il soggiugnere, *additio*.
Soggiuntivo, termine de' Gramatici, *subiunctivus*.

Soggiunto, add. da soggiugnere, *additus*.
† Soggo, solco, *sulcus*.
Soggolare, porre il soggolo, *focale addere*.
Soggolo, velo da monache, o altro che si porta alla gola, *focale*.
Soggrottare, lavorare le fosse per piantarvi le viti, aggrottando la terra, lasciandovela a ciglione, *fodere*.
Soggrottato, add. da soggrottare, *fossus*.
Soglia, sogliola, V.
Soglia, } parte inferiore
*Sogliare, } dell' uscio, *li-*
*Soglio, } *men*.
*Soglio, solio, *solium*.
Sogliola, o soglia, sorta di pesce marino, *solea*.
Sognante, *somnians*.
Sognare, *somniare*.
Sognato, *somniatus*.
Sognatore, che sogna, *somniator*.
Sogno, *somnium*.
* Soja, seta, *sericum*. ¶ Per adulazione mescolta di beffa, *palpus*.
Sojare, dar la soja, adulare beffando, *palpare*.
Solajo, *tabulatum*.
Solamente, *solùm*, *duntaxat*.
Solano (Red. esper. insett.), sorta d' erba, *solanum*.
Solare, add. di sole, *solaris*.
Solare, sust. solajo, V.
† Solata, colpo di sole violento, talora mortale, *solis ictus*.
Solario, sust. luogo a mezzogiorno, *locus apricus*. ¶ Add. *opricus*.
Solato, risolato, *soleis consutus*, *suppactus*.
Solatro, sorta d' erba, *solanum*.
† Soleamento, traccia, corso, velocità del vascello, *sulcatio*.
Solcare, far solchi, *sulcare*.
Solcato, *sulcatus*.
Solcello, } picciol solco,
Solchetto. } *sulculus*.
Solcio, sorta di condimento, o conserva, *salgama*.
Solco, *sulcus*.
* Soldanotico, } dignità di
Soldanato, } Soldano,
Soldanio. } *regimen*.
Soldaniere, assoldato, stipendiato, *stipendiarius*.
Soldano, sultano, signore de' Turchi, *Turcarum rex*.
Soldare, far soldati, *delectum habere*.
Soldata (Sper. Oraz. cont. Cortig.), femmin. di soldato, *miles*.
Soldataccio, pegg. di soldato, *tiro*.

Soldataglia, moltitudine di vili soldati, *gregarii milites*.
Soldatello, *gregarius miles*.
Soldateria, } *copiæ*.
Soldatesca. }
Soldatescamente, *militariter*.
Soldatesco, di soldato, *militaris*.
Soldato, sust. *miles*. ¶ Add. assoldato, *conductus*.
Soldino, dim. di soldo, *nummulus*.
Soldo, moneta, *solidus*. ¶ Per paga del soldato, *stipendium*.
Sole, *sol*.
Solecchio, o solicchio, strumento da parare il sole, *umbella*.
Solecismo, error di gramatica, *solœcismus*, *σολοικισμός*.
† Solegiamento, esposizione che si fa di qualche cosa al sole, *insolatio*.
Soleggiare, porre al sole, *insolare*.
Soleggiato, *insolatus*.
Solenne, e superl. solennissimo, *solemnis*. ¶ Per grande, splendido, *magnificus*.
Solenneggiare, celebrar con solennità, *solemniter celebrare*.
Solennemente, e sup. solennissimamente, *solemniter*.
Solennità, } *solemnitas*,
Solennizzamento, } *celebritas*.
Solennizzare, solenneggiare, V.
† Soleo, uno dei muscoli del tarso del piede.
Solere, esser solito, *solere*.
Solere, sust. usanza, *consuetudo*.
Solerella, suola di ferro, *ferrea solea*.
* Solerte (Castigl. Castig. l. 3.), diligente, *solers*.
Solerzia, diligenza, *solertia*.
Soletta, parte de' calzari che va sotto il piede, *pedule*.
*Solettamente, solitariamente, V.
Soletto, solo solo, *solus*.
Solfa, o Zolfa, le figure musicali, *notæ musicæ*.
Solfaneria, cava di solfo, *sulphuraria*.
Solfanello, o zolfanello, fuscello da accender fuoco, *sulphuratum*.
Solfato, o zolfato, solforato, *sulphureum*.
† Solfeggiare, term. della musica.
Solfo, o zolfo, *sulphur*.
*Solfonajo, o solfonajo, di solfo, *sulphureus*.
Solforato, o zolforato, che ha del solfo, *sulphuratus*.
† Solforeggiare, vomitar fiamme di zolfo.
Solgo, solco, *sulcus*.
Solicchio, solecchio, V.

Solidamente, *solidè*, *integrè*.
Solidare, assodare, *solidare*.
Solidato, *confirmatus*.
Solidezza, solidità.
Solidità, saldezza, *soliditas*.
Solido, sust. *solidum*, *solidus*.
Solido, add. e sup. solidissimo, sodo, *solidus*.
† Soliloquio, parlata che l'uomo fa con se stesso, *soliloquium*.
Solimato, argento vivo sublimato, *sublimatum*.
Soliogo, solitario, *solitarius*.
Solio, seggio, *solium*.
† Solipede, add. agg. degli animali che non hanno che un'unghia ad ogni piede, *solipedes*, *um*.
Solitariamente, senza alcun altro, *remotis arbitris*.
Solitario, e sup. solitarissimo, *solitarius*, *desertus*.
Solito, *solitus*.
Solitudine, *solitudo*.
† Solivago, add. chi va solo errando, *solivagus*.
Sollalzare, alquanto alzare, *parum tollere*.
Sollalzato, *parum sublatus*.
Sollazzare, dar piacere, *oblectare*. ¶ Sollazzarsi, *genio indulgere*.
Sollazzatoento (Buon. Cical.), *solatium*.
Sollazzato, add. da sollazzare, *letitia affectus*.
Sollazzatore, *oblectator*.
Sollazzevole, piacevole, *iucundus*.
Sollazzevolmente, *facetè*, *iucundè*.
Sollazzo, *solatium*, *voluptas*.
Sollazzoso, sollazzevole, *iucundus*.
Sollecherare, o solleccherare, commuoversi per affetto di tenerezza, *gestire*, *commoveri*.
Sollecitamente, o sollicitamente, e sup. sollecitissimamente, o sollicitissimamente, *sollicitèr*, *diligenter*.
Sollecitamento, o sollicitamento, *impulsio*, *instigatio*.
Sollecitare, o sollicitare, affrettarsi, *properare*. ¶ In signif. att. stimolare, *exstimulare*.
Sollecitativo, o sollicitativo, *excitans*, *impellens*.
Sollecitato, o sollicitato, *impulsus*.
Sollecitatore, o sollicitatore, *impulsor*, *instigator*.
Sollecitatrice, sollicitatrice, *instigatrix*.
*Sollecitatura, e sollicitatura, sollecitudine, V.
Sollecitazione, o sollicitazione, sollecitamento, V.

Sollecito, o sollicito, e sup. sollecitissimo, o sollicitissimo, *solicitus*, *diligens*.

*Sollecitoso, o sollicitoso, sollecito, *solicitus*.

Sollecitudine, *solicitudo*.

Sollenare, alleggerire, *levare*.

Sollenato, *levatus*, *lenitus*.

Sollenne, solliene, V.

Solleticamento, dileticamento, *titillatio*.

Solleticare, dileticare, *titillare*.

Solleticato, *titillatus*.

Sollecito, diletico, *titillatio*.

Sollevamento, o sollivamento, il sollevare, *levamen*.

Sollevare, levar su, *extollere*. ¶ Per dare alleggiamento, *levare*. ¶ Per incitare a ribellione, *concitare*.

Sollevato, addiett. da sollevare, *elatus*.

Sollevatore, che solleva, *tollens*.

Sollevazione, *levamen*. ¶ Per ribellione, *seditio*.

Sollicitare, ec. sollecitare, V.

Sollievamento, } sollevamento, V.
Sollievo, }

Sollione, o solleone, il tempo che il Sole è nel segno del Lione, *canicula*.

Sollo, non assodato, soffice, *mollis*.

Sollucherare, sollecherare, V.

Sollucheramento, commozione, *titillatio*.

Solo, addiett. e superl. solissimo, *solus*. ¶ Per solitario (Sann. Arcad. proem.), *solitarius*.

Solo, avv. solamente, *solùm*.

Solo che, purchè, *dummodo*.

Solstiziale, } di solstizio, *solstitialis*.
Solstiziario, }

Solstizio, *solstitium*.

Soltanto, solamente, *duntaxat*.

Solubile, atto a sciorsi, *solubilis*.

Solvente, *solvens*.

Solvere, sciorre, *solvere*.

Solvimento, scioglimento, *solutio*.

Solvitore, che solve, *solvens*.

Solutivo, che solve, e dicesi de' medicamenti, *alvum subducens*.

Soluto, sciolto, *solutus*.

Soluzione, *solutio*.

Soma, carico, *onus*, *sarcina*.

Somajo, addiett. da soma, *clitellarius*.

Somaro, somiere, V.

*Sombuglio, mormorio, *murmur*.

Someggiare, portar some, *onera portare*.

Somella, } *sarcinula*.
Somatta, }

Someria, bagaglie, *impedimenta*.

Somiere, o somiera, giumento che porta la soma, *jumentum*.

Somigliante, e sup. somigliantissimo, *similis*.

Somigliantemente, *similiter*.

Somiglianza, *similitudo*.

Somigliare, *similem esse*, *assimilari*.

Somiglievole, somigliante, *similis*.

Somma, quantità, *summa*, *vis*.

Sommaco, o sommacco, sorta di pianta, ed anche cuojo, *sammachus*.

Sommamente, e sup. sommissimamente, *summoperè*.

Sommare, raccorre i numeri, *summam colligere*.

Sommariamente, e sup. sommarissimamente, in sommario, *compendiariò*, *summatim*.

Sommario, sust. breve ristretto, *summarium*.

Sommario, add. fatto sommariamente, con brevità, *compendiarius*.

Sommatamente o sommariamente, V.

*Sommate, ottimate, *summas*.

Sommato, sust. la somma raccolta da un conto di più partite, *summa*.

Sommergere, affogare, *mergere*.

Sommergimento, sommersione, V.

Sommergitrice, *quæ mergit*.

Sommergitura, *submersio*.

Sommersare, *mersare*, *obruere*.

Sommersione, *submersio*.

Sommerso, affogato, *submersus*.

Sommessa, tessitura di drappo contraria di soprapposta.

Sommessione, o sommissione, umiliazione, *demissio*.

Sommessivo, che ha sommessione, *demissus*.

Sommesso, sustant. la lunghezza del pugno col dito grosso alzato, *palmus et quantum capit pollex sublatus*.

Sommesso, addiett. *demissus*, *submissus*.

Sommettere, sottomettere, *submittere*, *domore*.

Somministrare, *suppeditare*.

Somministrativo, *suppeditans*.

Somministrato, *suppeditatus*.

Somministrazione, *suppeditatio*.

Sommissione, sommessione, V.

Sommità, cima, *vertex*, *fastigium*.

Sommo, add. e sup. sommissimo, *summus*.

Sommo, sust. sommità, *summum*.

† Sommolo, la punta dell'ala, *alæ extrema pars*.

Sommosciare, appassire alquanto, ammorbidire, *aliquantulum flaccescere*.

† Sommoscio, alquanto moscio, *aliquantum flaccidus*.

Sommossa, impulso, *instigatio*.

Sommosso, sust. (Istor. Malesp. c. 29.), sommossa, V.

Sommosso, add. *commotus*.

Sommovimento, garbuglio, *commotio*, *confusio*. ¶ Per instigazione, *instigatio*.

Sommovitore, che sommove, *concitator*.

Sommozione, sommovimento, *commotio*.

Sommovere, o sommuovere, muovere di sotto insù, e figur. incitare, *commovere*.

Sonabile (Segn. anim. l. 2. c. 83.), atto a sonare, *sonabilis*.

Sonagliare, toccare i sonagli, *tintinnabula quatere*.

† Sonagliata, il sonare de' campanelli (Salv. pros. tosc. 2. 49.).

Sonagliera, molti sonagli legati insieme, *crepitacula*.

Sonaglino, *crepitaculum*.

Sonaglio, *tintinnabulum*, *crepitaculum*.

Sonagliuzzo, dimin. di sonaglio, *exiguum crepitaculum*.

Sonamento, *sonitus*.

Sonante, *resonans*.

Sonare, suonare, render suono, *sonare resonare*. ¶ In signif. att. *pulsare*.

Sonata, sonamento, *sonitus*.

Sonato, *pulsatus*.

Sonatore, *fidicen*, *lyricen*.

† Sonatrice, (Salv. disc. 3. 113.), che suona.

Sonazione (Segn. anim. l. 3. c. 10.), sonamento, V.

† Sonco, sorta d'erba, *sonchus*.

Sonettacchio, *malum epigramma*.

Sonettante, sonettatore, V.

Sonettare, *epigrammata scribere*.

Sonettatore, *epigrammatarius*.

Sonetterello, dim. di sonetto, *tenue epigramma* ἐπιγραμμάτιον.

Sonettessa, sonettaccio, V.

Sonettiera, che fa Sonetti (Bemb. lett. vol. 2.).

Sonettiere, o sonettieri, che fa sonetti, *epigrammatarius*.

Sonettino, sonetterello, V.

† Sonettista, componitore di sonetti (Salv. pros. tosc. 1. 328.), *epigrammatarius*.

Sonetto, specie di Poesia lirica in rima, *epigramma*.

Sonettuccio, sonetterello, V.

*Sonevole, sonabile, *sonabilis*.

Sonnacchioni, avv. fra 'l sonno, *insomnis*.

† Sonnacchiosamente, avv. *somniculosè*.

Sonnacchioso, *somniculosus*.

Sonnecchiare, } leggermente
*Sonneferare, } dormire, *dor-*
*Sonneggiare, } *mitare*.

Sonnellino, dim. di sonno, *levis somnus*.

*Sonnetto, *levis somnus*.

*Sonniferare, sonneferare, V.

Sonnifero, *somnifer*, *soporifer*.

Sonniferoso, } sonnacchioso,
*Sonnighoso, } V.

Sonno, *somnus*, *sopor*.

*Sonnoglioso, }
*Sonnoglioso, o *sonniglioso, } sonnacchioso, V.
Sonnolento, e sonnolente. }

Sonnolenza, o sonnolenzia, intenso aggravamento di sonno, *veternus*.

*Sonnoloso, sonnacchioso, *somniculosus*.

Sonoramente, *sonorè*.

Sonorità, astratto di sonoro, *sonus*, *resonantia*.

† Sonnottare, passar la notte al coperto.

Sonoro, *sonorus*.

Sontico, grave, tardo per malattia (Sann. Arcad. egl. 12.), *sonticus*.

Sontuosamente, o suntuosamente, e sup. sontuosissimamente, o suntuosissimamente, *lautè*, *splendidè*.

Sontuosità, o suntuosità, *magnificentia*.

Sontuoso, o suntuoso, e sup. sontuosissimo, o suntuosissimo, *lautus*, *splendidus*.

Soperchiamente (Crusca alla voce di Soperchio), *immodicè*.

Soperchiamento, o superchiamento, soprabbondanza, *redundantia*.

Soperchiante, o superchiante, che fa soperchierie, *contumeliosus*, *impotens*.

Soperchianza, o superchianza, *redundantia*. ¶ Per soperchieria, *oppressio*.

Soperchiare, o superchiare, soprabbondare, *redundare*. ¶ Per far soperchierie, *opprimere*.

Soperchiato, o superchiato, *oppressus*.

Soperchiatore, o superchiatore, } che soperchia, *opprimens*.
Soperchiatrice, o superchiatrice, }

Soperchieria, o soperchiaria, vantaggio oltraggioso, *oppressio*.
Soperchievole, o superchievole, eccessivo, *redundans*. ¶ Per oltraggioso, *contumeliosus*.
Soperchievolmente, o soperchievolmente, con soperchieria, *impotenter*.
Soperchio, o soperchio, sust. che avanza, *redundantia*, *excessus*. ¶ Per soperchieria, *oppressio*.
*Soperchio, o superchio, add. *supervacaneus*, *nimius*.
Soperchio, o soperchio, avv. troppo, *nimis*.
*Soperenità, soperchianza, V.
*Sopino, supino, V.
Sopire, spegnere, *sopire*, *sedare*.
Sopito, *sopitus*, *sedatus*.
Sopore, sonno, *sopor*.
Soppalco, palco fatto sotto al tetto, *tabulatum*.
Soppannare, metter soppanna, *subsuere*.
Soppannato, *subsutus*.
Soppanno, avver. sotto i panni, *sub vestibus*.
Soppanno, sust. drappo di dentro dei vestimenti, *pannus subsutus*.
Soppassare, divenir quasi passo, *flaccescere*.
Soppasso, quasi passo, *flaccidus*.
Soppediano, soppidiano, V.
*Soppellire, seppellire, V.
*Soppellito, *sepultus*.
*Sopperire, supplire, *suppleare*.
Soppestare, pestare alquanto, *leviter tundere*.
Soppestato, } alquanto pesto,
Soppesto. } *leviter tusus*.
Soppiano, Di soppiano, V.
Soppiantare, ingannare, *supplantare*.
† Soppiantatore, ingannatore, *supplantator*.
Soppiattare, ascondere, *occultare*.
Soppiattato, *abditus*, *latens*.
Soppiatto, add. soppiattato, V. ¶ Di soppiatto, nascosamente, *clam*, *furtim*.
Soppiattonaccio, pegg. di soppiattone, *callidissimus homo*.
Soppiattone, dicesi di persona doppia, *homo tectus*.
Soppidiano, soppediano, o soppediano, spezie di cassa bassa, *scabellum*.
Sopporre, sottoporre, subilcere.
Sopportabile, *tolerabilis*.
Sopportamento, *toleruntia*.
Sopportante, e sup. sopportantissimo, che sopporta, *patiens*.
Sopportare, *ferre*, *tolerare*.
Sopportato, *toleratus*.
Sopportatrice (Segni govern. l. 2. c. 2.), *quæ tolerat*.
Sopportazione, *tolerantia*.
Sopportevole, atto a sopportarsi, *tolerabilis*.
Sopportevolmente, avv. *cum tolerantia*.
Soppositorio, supposta, V.
Supposta, supposta, V.
Sopposto, add. da sopporre, *suppositus*.
Soppottiere, affannone, prosontuoso di se medesimo, *ardelio*.
Soppozzare, affogare, *mergere*.
Soppozzato, affogato, *obrutus*.
Sopprendere, sorprendere, *deprehendere*.
Soppreso, sorpreso, *deprehensus*.
Soppressa, strumento da soppressare, *pressorium*, *prælum*.
Soppressare, *supprimere*, *calcare*.
Soppressato, sustant. sorta di salciccia (Pirena. cap. della sete), *impensa*, *isicium*.
Soppressato, add. *compressus*.
Soppressione, oppressione, *oppressio*.
Soppresso, add. da sopprimere, *oppressus*.
Sopprimere, *opprimere*, *conculcare*.
Sppriore, sottopriore, *vicarius*.
Sopra, o sovra, *super*, *supra*.
Soprabbenedire, ribenedire, *denuo benedicere*.
Soprabbollire, bollir di soverchio, *immodicè ebullire*.
Soprabbondante, sup. soprabbondantissimo (Bemb. lett. vol. 1.), *redundans*.
Soprabbondantemente, *affluenter*.
Soprabbondanza, *redundantia*.
Soprabbondare, *redundare*.
Soprabbondevole, *redundans*, *exuberans*.
Soprabbondevolmente, *affluenter*.
Soprakcapo, soprantendente, *rector*.
† Sopraccaricare, *nimis onerare*.
Sopraccarico, il soprappiù del carico solito, *onus solito maius*.
† Sopraccarta, coperta della lettera, *litteratum involucrum*.
Sopracceleste, *supercœlestis*.
Sopraccelestiale, sopra i cieli, *supercœlestis*, *empyreus*.
Sopraccennare, *præfari*, *ante dicere*.
Sopraccennato, *ante dictus*.
Sopracchiaro, più che chiaro, *præclarus*.
Sopracchiedere, chiedere sopra il convenevole, *postulare ultra fas*.
Sopracchiusa, chiusa fatta per di sopra, *operculum*.
Sopraccielo, la parte superiore del cortinaggio del letto, *conopæum superius*.
Sopracciglio, ciglio, *supercilium*.
†Sopraccigliare, add. della parte interior della fronte, *superciliaris*.
Sopraccinghia, cinghia sopra cinghia, *cingulum cingulo superpositum*.
† Sopraccinto, cinto di sopra, *accinctus*.
Sopracciò, sust. soprantendente, *præfectus*.
Sopraccitato, citato avanti, *ante laudatus*.
† Sopraccolonnio, base che si mette fra due colonne, Architrave, V.
Sopraccomito, pincipal Comito, *princeps portisculus*.
Sopraccomperare, comperare a caro prezzo, *carius emere*.
Sopraccoperta, *stragulum*.
Sopraccorrere, correr sopra, *supercurrere*.
†Sopraccolta (Crusca), sorcotto, V.
Sopraddente, o sopraddenti, dente nato fuor d'ordine, *dens exertus*.
Sopraddetto, *prædictus*, *supradictus*.
Sopraddire, *dictis adiicere*.
Sopraddota, sopraddote, V.
Sopraddotale, di sopraddote, *ad parapheruam pertinens*.
Sopraddotare, far sopraddote, *aliquid doti addere*.
Sopraddote, effetti oltre la dote, *bona præter dotem*.
Sopraminenza (Galil. lett.), *eminentia*.
† Sopraesaltato, add. esaltato grandemente (Segner. Mann. April. 28. 4.).
†Sopraesaltazione, grande esaltazione, a sopra il proprio merito (Segner. Mann. Apr. 28. 1.).
Sopraffaccia, superficie, *superficies*.
Sopraffare, soperchiare, *opprimere*.
Sopraffatto, add. *oppressus*. ¶ Per troppo fatto, *victus*.
Sopraffino, più che fino, *optimus*.
Sopraggalea, galea capitana, *prætoria triremis*.
† Sopraggirare, girar sopra, *superiorem partem ambire*.
Sopraggitto, lavoro d'ago, ricamo, *prætextum*.
Sopraggiudicare, essere cavaliere, *superiori loco esse*.
Sopraggiugnente, *superveniens*.
Sopraggiugnere, o sopraggiungere, *supervenire*, *advenire*. ¶ Per aggiugner di più, *addere*.
† Sopraggiunta, giunta, *additamentum*.
Sopraggiunto, addiett. da sopraggiugnere.
Sopraggrande, a sup. sopraggrandissimo, *prægrandis*.
Sopraggravare (Bemb. Asol. l. 1.), aggravare assai, *prægravare*.
Sopragguardia, principal guardia, *primus vigilum*.
Sopraggirare (Bemb. Asol. lib. 3.), girar sopra, *superiorem partem ambire*.
Soprallegato, sopraccitato, V.
†Soprallodare, *laudibus in cœlum tollere*.
†Soprallode, lode insigne, *laus eximia*.
Sopralzare, sollevare, *extollere*.
Soprammano, o sopra mano, avv. alla mano alzata, *sublata manu*. ¶ Per fuor di modo, *præter modum*. ¶ Addiett. straordinario, eccellente, *excellens*. ¶ Sust. colpo dato colla mano alzata, *ictus cæsim inflictus*.
Soprammattone, muro fatto di semplici mattoni, *lateritius paries*.
Soprammentovato, *supra memoratus*.
Soprammercato (Bemb. lett. vol. 2.), *auctarium*.
Soprammettere, soprapporre, *superponere*.
Soprammisura, oltremisura, *præter modum*.
Soprammodo, o sopra modo, *mirum in modum*.
Soprammontare, soprabbondare, *excrescere*.
Soprannfondere, *superfundere*.
Soprannimo, con animosità, *animosè*.
† Soprannarrato, narrato avanti, *prænarratus*.
Soprannascere, *supernasci*.
Soprannaturale, *supra naturam*.
Soprannaturalmente, *supra naturam*.
Soprannestare, *super inserere*.
Soprauno, che ha più d'un anno, *anniculus*.
Soprannomare, *cognominare*.
Soprannomato, *cognominatus*.
Soprannome, cognome, *cognomen*.
Soprannominare, soprannomare, *cognominare*.

Soprannominato, soprannomato, *cognominatus*. ¶ Per nominato di sopra, *supra nominatus*.
Soprannotante, che nuota sopra, *supernatans*.
Soprannotare, *supernatare*.
Soprannotato, *supra dictus*.
Soprano, sovrano, V.
Sopransegna, contrassegno d'abiti sopra l'armi, *symbolum, insigne*.
Soprantendente, *praefectus, praeses*.
Soprantendenza, *cura, regimen*.
Soprantendere, [illegible]
Soprantenditore, soprantendente, *praefectus*.
Soprannotare (Galil. Galleg.), *supernotare*.
Soprappeso, peso sopra peso, *superpondium*.
Soprappiacente, *supra modum placens*.
Soprappiagnere, o soprappiangere, piangere di nuovo, *denuo flere*.
† Soprappieno, add. pienissimo, *plenissimus*.
Soprappigliare, occupare, *occupare*.
Soprappiù, il soverchio, *pars redundans*.
† Soprapponimento (Crusca), ponimento di una cosa sopra l'altra, Incavalcatura, V.
Soprapporre, *superponere*.
Soprapposizione (Galil. dial.), il soprapporre, *superpositio*.
Soprapposta, sorta di morbo nell'unghie, ed anche risalto nelle tessiture de' drappi, *exstantia*.
Sopprapposto, *impositus*.
Soprapprendere, sopraggiugnere, *deprehendere*.
Soprapprendimento, *aggressio*, o *cuptio*.
Sopprappreso, *deprehensus, oppressus*.
* Soprare, superare, *superare*.
Soprarraccontato (Segni Etic. l. 2. c. 1.), sopra raccontato, *supra narratus*.
Soprarragionare, *sermoni adstere*.
† Soprarrecato, add. recato di più, *adsertus*. Per sopra mentovato, *antea dictus*.
† Soprarrivare, arrivare all'improvviso, *advenire*.
Soprasberga, sopravvesta cinta sopra l'usbergo, *chlamys*.
* Soprasbergato, vestito di soprasberga, *chlamydatus*.
Soprascapulare, quello de' muscoli, che sta nella sommità della scapula.
† Soprasch[i]ena, striscia di cuojo, che passa sul dorso del cavallo da carrozza.

Soprascritta, o Soprascritto, sustant. *inscriptio*.
Soprascritto, add. *inscriptus*.
Soprascrivere, *inscribere*.
Soprascrizione, iscrizione, *inscriptio*.
Soprasmisurato, *immensus*.
† Soprasparso, add. sparso di sopra, *insparsus*.
Sopraspendere, spendere di soverchio, *plus aequo*, o *ultra modum impendere*.
† Soprasperanza, speranza quieta certa, *fiducia, confisio*.
† Soprasperare, avere grande speranza, *confidere*.
* Soprassagliente, condottier di nave, *vector*.
Soprassalare, *praeter modum salire*.
Soprassalire, *subitò aggredi*.
Soprassalto, risalto, *exstantia*.
† Soprassanto, add. più che santo, *sanctissimus*.
Soprassapere, strasapere, *nimio plus sapere*.
Soprassedente, *insidens*.
Soprassedere, tralasciare, differire, *supersedere*.
Soprassegna, insegna (Istor. Malesp. c. 180.), *signum*.
Soprassegnale, segnale, *signum*.
Soprassegnare, far segnale, *signare*.
Soprassegnato, *signatus*.
Soprassegno, soprassegnale, V.
* Soprassello, soprassoma, giunta, *superpondium, auctarium*.
Soprasseminare, seminar sopra il seminato, *superseminare*.
Soprasseminato, add. da soprasseminare, *superseminatus*.
Soprasseminatore, *superseminator*.
Soprassenno, molto senno, *prudentia*.
Soprasservo, più che servo, *plusquam servus*.
Soprassete, gran sete, *immensa sitis*.
† Soprassindaco, quel magistrato che ha l'autorità di rivedere i conti a tutti i magistrati.
Soprassoma, quel che si mette di più sopra la soma, *superpondium*.
Soprassustanza (Segner. Mann. 25. Ottob.) superior sustanza, *nobilior substantia*.
Soprassustanziale, *supersubstantialis, ὑπερούσιος*.
Soprastamento, indugio, *mora*.
Soprastante, add. che soprasta, *imminens*. ¶ Per indugiante, *cunctans*. ¶ Per imperioso, *imperiosus*.

Soprastante, sustant. che ha soprastanza, *praefectus*.
Soprastantemente, con soprastanza; ed anche massimamente, *praecipuè*.
* Soprastanze, presidenze, *cura, regimen*.
Soprastare, star sopra, *eminere, imminere*. ¶ Per indugiare, *cunctari*.
Soprastato, add. da soprastare.
Soprastevole, tardo, *cunctans*.
† Soprastrato, add. coperto, lastricato, *constratus*.
Soprattenere, trattenere oltre al termine, *diutius remorari*.
Soprattenuto (Bemb. lett. vol. 1.), add. da soprattenere, *diutius remoratus*.
Soprattieni, dilazione e che che sia, *mora, impedimentum*.
Soprattutto, o Sopra tutto, avv. *potissimum*.
Sopravanzamento, sopravanzo, V.
Sopravanzare, *superare, vincere*.
Sopravanzo, *exuberantia, excessus*.
Sopravvedere (Bemb. Stor. lib. 2. e 11.), spiare, osservare, *observare*.
Sopravveduto, e sup. Sopravvedutissimo, accorto, *cautus*.
Sopravvegghiare, *invigilare*.
Sopravvegnente, sopravvenente, o sopravveniente, susseguente, *proximus*.
Sopravvegnenza, sopravvenimento, V.
Sopravvendere, vender più caro del dovere, *aequo carius vendere*.
Sopravvenimento, il sopravvenire, *superventus*.
Sopravvenire, *supervenire, advenire*.
Sopravvento, vantaggio di vento, *secundus ventus*.
Sopravvenuto, *interventus, superventus*.
Soprevvenuto, add. da sopravvenire.
Sopravvesta, o sopravveste, vesta che si porta sopra l'altre, *toga, chlamys*.
Sopravvincere, vincere d'assai, *longè superare*.
Sopravvinto (Sannaz. Arcad. pros. 6.), add. da sopravvincere, *longè superatus*.
Sopravvissuto, } *superstes*.
Sopravvivente, }
Sopravvivenza, certezza di dover succedere in una carica, quando ella vachi.
Sopravvivere, *superstitem esse*.
Sopravvivolo, semprevivo, V.
* Sopre (Tasso Gerus. 20. 1.), sopra, *supra*.

† Soprecedenza, grand' eccedenza, *magna exsuperantia*.
† Soprecellente, *praestantissimus*.
† Sopreminente, *supereminens*.
Sopreminente (Galil. Galleg.), *supereminens*.
Soprillustre, *perillustris*.
Soprintendere, (Segn. Man. 23. Sett.), soprantendere, *praeesse*.
Soprinvito (Galil. Sagg.), *repetita invitatio*.
Soprosso, grossezza per osso rotto, o scommesso, e per malattia ogni noja, *incommodum*.
Soprossuto, che ha soprossi, *cui est tumor ab osse elato*.
Sopruumano, più che umano, *divinus*.
Soprusare, usar sopra il dovere, *abuti*.
Sopruso, ingiuria, *iniuria*.
Soqquadrare, rovinare, *evertere*.
Soqquadrato, *eversus*.
Soqquadro, rovina, *ruina, eversio*.
* Sor, sur, *supra*.
Sorare, volare per giuoco, dicesi dei falconi, *volatu ludere*.
Sorbe, frutta note, *sorbum*.
† Sorbettato, add. congelato, e acconcio in maniere da far sorbetto.
Sorbettiere, vaso da sorbetto, *lubrus*.
Sorbetto, bevanda congelata, *frigidum sorbitium*.
Sorbino, add. di sorba, espro, *asper*.
Sorbire, *sorbere*.
Sorbitico, di sorbe, *sorbo similis*.
Sorbito, add. da sorbire.
Sorbo, albero noto, *sorbus*.
* Sorbondare, soprabbondare, V.
* Sorbondero, add. da sorbondare.
† Sorbona, la più celebre scuola di Teologia dell'università di Parigi, *Sorbona*.
Sorbone, uomo cupo, ed attento e' suoi avvantaggi, *homo tectus*.
Sorce (Caro lett. 2. 187.), sorcio, *sorex*.
* Sorciglio, sopracciglio, *supercilium*.
Sorcio, } topo, *sorex*.
* Sorco, }
Sorcoletto, picciol sorcolo, *surculus*.
Sorcolo, marza, *surculus*.
† Sorcordanza, codardia, *incuria, socordia*.
Sorcotto, guarnacca antica, *toga*.
Sordaccione, sordastro, *surdaster*.

Sordaggine, *surditas.*
Sordamente, *surdè.*
Sordamento, sordaggine, *surditas.*
Sordastro, quasi sordo, *surdaster.*
* Sordetto, sopraddetto, *supradictus.*
Sordezza, *surditas.*
Sordidamente, *sordidè.*
Sordidato, sordido, *sordidus.*
Sordidezza, *sordes.*
Sordido, e superl. sordidissimo, *sordidus.*
Sordina, } sorta di strumento.
Sordino. }
Sordità, *surditas.*
Sordizia, sordidezza, *sordes.*
Sordo, e superl. sordissimo, *surdus.*
Sorella, *soror.*
Sorgente, sust. femm. *fons*, *origo.*
Sorgere, *surgere.*
Sorgevole, sorgente (Bemb. Asol. lib. 2), come sorgevole fontana, *fons vivus.*
Sorgiugnere, o sorgiungere, sopraggiungere, *supervenire.*
Sorgo, sorcio, *mus.*
Sorgozzone, sergozzone, V.
Sori, sorta di pietra, *sory*, *eos.*
Sorice, sorcio, *mus.*
† Sorite, sorta di argomentazione, *sorites.*
Sormontante, *crescens*, *superans.*
Sormontare, salire, *ascendere.* ¶ Per avanzare, *praestare*, *superare.*
Sormontato, add. da sormontare.
Sornacare, } far sornacchi, *pituitam exspuere.*
Sornacchiare. }
Sornacchio, catarro grosso, *pituita.*
Sornione, susornione, V.
Soro, uccel di rapina avanti che abbia mudato, e per metaf. inesperto, *incautus.*
* Sorore, sorella, *soror.*
Sorpassante, *excedens*, *excellens.*
Sorpassare, *supergredi.*
Sorpiù, soprappiù, *pars redundans.*
Sorportare, trasportare, *efferre.*
Sorportato, add. da sorportare.
Sorposto, soprapposto, *superpositus.*
Sorprendere, *deprehendere.*
Sorpresa, *oppressio*, *deprehensio.*
Sorpreso, *deprehensus*, *oppressus.*
Sorquidanza, presunzione, *temeritas.*

† Sorquidato, presuntuoso, *arrogans.*
Sorra, salume fatto della pancia del pesce tonno, *thynnus muriaticus.*
Sorreggere, sostenere, *sustinere.*
Sorrento, città nel regno di Napoli, *Surrentum.*
Sorresso, risorresso, V.
Sorridente, *subridens.*
Sorridentemente, con sorriso, *subridendo.*
Sorridere, ridere piano, *subridere.*
Sorriso, sust. *levis risus.*
Sorriso, add. da sorridere.
Sorsare, bere a sorsi, *sorbillare.*
Sorsettino, } picciol sorso,
Sorsetto, } *parva sorbi-*
Sorsino. } *tio.*
Sorso, *haustus*, *sorbitio.*
Sorta (che alcuni dissero anche Sorte), specie, qualità, *genus.* ¶ Per capitale, *caput*, *sors*, *summa.* ¶ Per modo, guisa, *ratio*, *modus.*
Sorte (che alcuni dissero anche Sorta), fortuna, ventura, *sors*, *fortuna.* ¶ Per condizione, stato, *conditio.* ¶ Per sortilegio, *sortilegium.*
* Sorteggiare, sortire, e pigliar augurio, *sortiri*, *auspicari.*
Sorteria, sortilegio, *sortilegium.*
Sortiere, sortilego, V.
Sortilegio, incantamento, *sortilegium.*
Sortilego, incantatore, *sortilegus.*
Sortimento, assortimento, quantità di cose diverse ordinate insieme, *apparatus.*
Sortire, eleggere a sorte, *sortiri.* ¶ Per uscir fuori, *erumpere.*
Sortita, scelta, *delectus.* ¶ Per uscita, *eruptio.*
Sortito, uscito, *egressus.*
† Sorvegnente, sopravvegnente, *superveniens.*
Sorvenire, sopravvenire, *supervenire.*
* Sorviziato, viziosissimo, *vitiosissimus.*
Sorvolante, *supervolans.*
Sorvolare, *supervolare.*
Soscritto, o sottoscritto, *subscriptus.*
Soscrivere, o sottoscrivere, *subscribere.*
Soscrizione, o sottoscrizione, *subscriptio.*
*Sospecciare, o sospicciare, sospettare, *suspicari.*
* Sospeccione, o sospiccione, sospetto, V.

* Sospecciosamente, sospettosamente. V.
* Sospeccioso, o sospiccioso, sospettoso, V.
Sospendere, *suspendere.* ¶ Per prolungare, *protrahere.*
Sospensione, il sospendere, *dilatio.*
Sospensivamente, *dubiè.*
Sospensivo, o Suspensivo, atto a sospendere, *dubius.*
¶ Sospensorio, nome di alcuni muscoli del petto e del mediastino.
Sospeso, *suspensus*, *dubius.*
Sospettamente, con sospetto, *suspiciosè.*
Sospettare, *suspicari.*
Sospetto, sustant. *suspicio.*
Sospetto, add. e superl. Sospettosissimo, *suspectus.*
Sospettosamente, *suspiciosè.*
Sospettoso, e sup. sospettosissimo, *suspiciosus.*
Sospezione, o suspizione, *suspicio.*
Sospicare, o suspicare, *suspicari.*
Sospicciare, ec. sospecciare, V.
*Sospiccioso, sospettoso, V.
Sospignere, o sospingere, *impellere.*
Sospignimento, *impulsus.* ¶ Per instigazione, *adhortatio*, *instigatio.*
Sospinta, il sospignere, *impulsio.*
Sospinto, *impulsus.*
Sospizione, sospinta, V.
Sospirante, *suspirans*, *gemens.*
Sospirare, *suspirare*, *ingemiscere.*
Sospirato, desiderato, *cupitus*, *optatus.*
Sospiratore, } *suspirans.*
Sospiratrice. }
Sospiretto, *parvum suspirium.*
Sospirevole, pien di sospiri, *gemebundus.*
Sospiro, *suspirium*, *gemitus.*
Sospiroso, *gemebundus.*
Sospizione, *suspicio.*
†Sossannare, dileggiare, schernire *subsannare.*
Sossopra, sottosopra, come Metter sossopra, *pervertere.*
Sosta, quiete, *quies.* ¶ Per dilazione, *dilatio.* ¶ Per fune di nave, *rudens.*
Sostantivo, ec. sustantivo, V.
Sostanzia, ec. sustanzia, ec. V.
† Sostanziosamente, avv. con sostanza.
Sostare, fermare, *sistere*, *quiescere.*
Sostaro, che tien cura della sosta, cioè fune di nave, *rudentis custos.*
Sostato, add. da sostare.

Sostegnenza, sostenenza, V.
Sostegno, *fulcimentum*, *fulcrum.* ¶ Per ajuto, *levamen*, *auxilium.*
Sostenente, *sustinens*, *sustentans.*
Sostenenza, o sostegnenza, *tolerantia.* ¶ Per alimento, *alimentum.*
Sostenere, *sustinere.* ¶ Per permettere, *pati.* Per mantenere, *tueri.*
Sostenimento, sostegno, V.
Sostenitore, } che sostiene,
Sostenitrice. } *sustinens.*
Sostentacolo, sostegno, *fulcimentum.*
Sostentamento, il sostenere, *fulcimen.* ¶ Per mantenimento, *alimentum.*
Sostentante, *sustinens.*
Sostentare, *sustentare*, *alere.* ¶ Per mantenere, *tueri.*
Sostentato, *fultus.*
Sostentatore, *patronus*, *defensor.*
Sustentazione, sustentazione, V.
Sostenutezza, contegno, *gravitas.*
Sostenuto, add. da sostenere, *suffultus.*
Sostituire, ec. sustituire, ec. V.
Sostitutore, *substituens.*
Sostituzione, il sustituire, *substitutio.*
Sottambasciatore (Segni stor. l. 4.), *legati vicarius.*
Sottana, } sust. veste di sotto,
Sottano. } *tunica*, *subucula.*
†Sottangente, term. geom. porzione del diametro che resta intercetta fra l' ordinata e il concorso della tangente.
* Sottano, add. infimo, *inferior.*
Sottecchi, o Sottecco, Guardar sottecchi, cioè con occhio socchiuso, *lunis oculis aspicere.*
Sottendere, Suttendere, V.
Sottentramento, il sottentrare, *successio.*
Sottentrare, entrar sotto, e per metaf. succedere, *subire*, *succedere.*
Sottentrato, add. da sottentrare, *irreptus.*
Sottentrazione, *successio.*
Sotterfugio, sutterfugio, *effugium.*
Sotterra, sotto terra, *sub terra.*
Sotterramento, *humatio.*
Sotterraneo, o sotterrano, ch' è sotto terra, *subterraneus.*
Sotterrare, *sepelire*, *humare.* ¶ Per metaf. *opprimere.*
Sotterrato, *humatus*, *sepultus.*
Sotterratore, becchino (Crusca in Becchino), *vespillo*, *humator.*

Sotterratorio, sust. sepulcrum,
Sotteso (Galil. lett.), sottesso, V.
Sottesso, avverb. sotto, sub.
Sottigliamento, } il sottigliare, attenuatio.
*Sottiglianza, }
Sottigliare, tenuare. ¶ Per sottilizzare, argutè loqui.
Sottigliativo, attenuandi vim habens.
Sottigliato, tenuatus.
† Sottigliazione, assottigliamento, attenuatio.
Sottigliezza, exilitas. ¶ Per finezza d' ingegno, solertia, acumen.
Sottigliume, quantità di cibi di poca sostanza.
Sottile, e sup. sottilissimo, subtilis. ¶ Per acuto, acutus. ¶ Per Mal sottile, val tisichezza, phthisis.
Sottile, sust. stremità, inopia.
Sottile, avverb. subtiliter, acutè.
*Sottilemente, sottilmente, V.
Sottiletto, } dim. di sottile,
Sottilezza. } subtilior.
† Sottilino, magrino, gracilis.
Sottilità, sottigliezza, V.
Sottilizzare, fantasticare, subtiliter commentari.
Sottilmente, e sup. Sottilissimamente subtiliter. ¶ Per sagacemente, callidè, solerter.
Sottintendere, subaudire.
Sottinteso (Segn. Man. 30. Marzo), subauditus.
Sotto, preposiz. sub, subter.
Sotto, avverb. abbasso, deorsum.
* Sottoboce, sottovoce, V.
Sottocalza, tibiale internus.
Sottocalzoni, femoralia interiora.
Sottocancelliere, scriba optio.
Sottocarre, toccar pianamente, leviter tangere.
Sottocoppa, repositorium, patina.
Sottocuoco, fante del cuoco, coquus servus.
Sottogiacere, subiacere.
Sottomaestro, hypodidascalus.
Sottomano, di nascoso, clanculum.
Sottomessione, subiectio.
Sottomesso, subiectus.
Sottomettere, subiicere, submittere.
Sottomordere, morder sotto, submordere.
† Sottontendere, sottintendere, subaudire.
Sottoponimento, subiectio, subiectus.
Sottoporre, subiicere.
*Sottoposto, } suppositus,
Sottoposito. } subiectus.
Sottoposizione, sottoponimento, V.
† Sottopriore (Crusca), soppriore, V.
Sottoprovveditore, subcurator.
Sottoridere, sorridere, subridere.
Sottoscritta, sottoscrizione, V.
Sottoscritto, subscriptus.
Sottoscrivere, subscribere, subsignare.
Sottoscrizione, subscriptio, subsignatio.
Sottosopra, Metter sottosopra, pervertere. ¶ Vale anche in somma a far tutti i conti, in summo.
Sottosquadra, o sottosquadro, o di Sottosquadro, avverb. con sottosquadri.
Sottosquadro, sust. incavo profondo, cavum.
Sottostare, star sotto, subiacere.
† Sottotraverso, diaframma, septum transversum.
Sottovento, vento contrario, ventus adversus.
Sottovoce, submissa voce.
Sottraimento, il sottrarre, subductio.
Sottrarre, tor via, subtrahere. ¶ Per liberare, eripere. ¶ E' anche termine aritmetico, e corrisponde al lat. subducere.
Sottratto, add. da sottrarre, subtractus.
Sottratto, sust. lusinga, blanditiæ.
Sottrattore, subtrahens, subducens. ¶ Per seduttore, deceptor.
*Sottrattoso, astuto, callidus.
Sottrattrice, subtrahens.
Sottrazione, o Suttrazione, subductio.
Sovatto, } soatto, V.
Sovattolo. }
Sovente, avverb. spesso, sæpe.
Sovente, add. frequens.
Soventemente, sæpe.
Soverchiamente, nimis.
† Soverchiante, redundans.
Soverchianza, soperchieria, V.
Soverchiare, far soperchieria, opprimere. ¶ Per soprabbondare (Sannaz. Arcad. pros. 3.) affluere.
Soverchiato, add. da Soverchiare, superatus.
Soverchiatore, contumeliosus.
Soverchievole, soverchio, V.
Soverchio, sust. soperchio, excessus.
Soverchio, add. nimius supervacaneus.
Soverchio, avverb. nimis.
Sovero, sorta d' albero (Sannaz. Arcad. egl. 1.), suber.
Soverscio, o Sciòverso, biada svelta col' aratro, e coperta per ingrassar il terreno, aratro evereus.
Sovra (voce Poet.), sopra, super.
*Sovrabboudoso, sovrabbondante, exuberans.
Sovracciglio, supercilium.
Sovraccrescere, supercrescere.
Sovranamente, magnanimamente, magno, atque excelso animo.
Sovraneggiare, far da sovrano, dominari.
Sovranità, imperium.
Sovrannaturale, soprannaturale, V.
Sovrano, o soprano, sust. princeps.
Sovrano, o soprano, add. e sup. sovranissimo, superiore, supremus princeps.
Sovranzare, superare, præstare.
Sovrapporre, superponere.
Sovrastare, soprastare, eminere.
Sovraumano (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 2.), divinus.
Sovreccellente, præstantissimus.
Sovreminente (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 21. n. 16.), supereminens.
Sovriempiere, colmare, cumulare.
Sovresso, sopra, super.
Sovroffesa, più che offesa, gravis iniuria.
Sovrumano (Segn. Crist. instr. 1. 5. 21. soprumano, divinus.
Sovvalletto, dim. di sovvallo, munusculum.
Sovvallo, cosa che viene senza spesa, munus.
Sovvenenza, } auxilium.
Sovvenimento. }
*Sovvenimentoso, sovvenitore, V.
Sovvenire, auxiliari. ¶ Per ricordarsi, in mentem venire.
Sovvenitore, ajutatore, adiutor.
Sovvenitrice, adiutrix.
Sovvenuto, add. da sovvenire.
Sovvenzione, sussidio, subsidium.
Sovversione, il sovvertere, eversio.
Sovverso, subversus, eversus.
† Sovversore, corruptor.
Sovvertere, o sovvertire, rovinare, evertere.
Sovvertimento, eversio.
Sovvertito, eversus, labefactus.
Sovvertitore, corruptore, eversor.
Sovvertitrice, evertens.
Sozio, e socio, socius, sodalis.
Sozzamente, e superl. Sozzissimamente, spurcè, turpiter.
Sozzare, imbrattare, inquinare.
Sozzato, add. fœdatus.
Sozzezza, } turpitudo, sor-
Sozzità. } des, fœditas.
Sozzo, e superl. Sozzissimo, fœdus.
Sozzopra, sottosopra, V.
Sozzore, } sordes, turpitu-
Sozzura. } do.
Sozzume, sucidume, sordes.

S P

Spaccamento, fissio, scissio.
Spaccare, findere, scindere.
Spaccato, fissus, scissus.
Spaccatura, fessura, scissura.
Spacciare, spedire, expedire. ¶ Per consumare, destruere. ¶ Per vendere, distrahere.
Spacciatamente, con prestezza, celeriter.
Spacciativo, che si spaccia, velox, citus.
Spacciato, e sup. Spacciatissimo, (Bemb. lett. vol. 2.), expeditus.
†Spacciatore, che spaccia (Salv. pros. tosc. 143).
Spaccio, il vendere, distractio. ¶ Per ispedizione, expeditio. ¶ spaccio di lettere, fasciculus litterarum.
Spaccone (Crusca in margine so), millantatore, iactator.
Spada, ensis, gladius.
Spadaccia, rudis, et inelegans ensis.
Spadacciata, colpo di spada, ensis ictus.
Spadaccino, dim. di spada, ensiculus. ¶ Per chi porta spada, machærophorus.
† Spadacciuola, sorta di fiore detto altrimenti paucacciuolo, gladiolus.
Spadajo, che fa spade, gladiorum faber.
Spadata, spadacciata, V.
Spaderno, diversi ami legati ad una fune per pigliar pesce.
Spadetta, } ensiculus.
Spadina. }
Spadone, ensis prægrandis.
* Spadulare (da padule), seccare paduli, paludes siccare.
* Spagato, non appagato, non acquiescens.
* Spaghero, spargio, asparagus.
Spaghetto, spago sottile, funiculus.

Spagliare, levar la paglia, *frumentum ventilare.*

Spagna, regno d' Europa, *Hispania.*

Spago, *funiculus*, *filum.*

† Spajamento, disgiugnimento, *disiunctio*, *dissociatio.*

Spajare, contrario di appajare, *disiungere.*

Spalancare, *pandere*, *patefacere.*

Spalancato, *apertus*, *patefactus.*

Spalancatore, *reserans.*

Spalare (da palo), torre via i pali, *palos evellere.*

Spalare (da pala), agitar con pala, *pala agitare.*

Spalata, lo spalare.

Spalatro, cit. in Dalmazia, *Spalatum.*

Spalcare, disfare il palco, *tabulatum dissolvere.*

Spalto, sporto, *proiectura.*

Spalla, *humerus*, *scapula.*

Spallaccia, spalla grande, *immanis humerus.* ¶ Spallaccio, sorta di malattia sulle spalle de' cavalli.

Spallaccio, armadura delle spalle, *humerale.*

Spallare, guastar le spalle, *luxare.*

Spallato, addiett. *luxatus.* ¶ Per sopraffatto da' debiti, *aere alieno oppressus.*

Spallato, malore sulle spalle delle bestie da soma.

Spalleggiare, favorire altrui, *favere.*

Spalleggiato, add. da spalleggiare.

Spalletta, risalto a guisa d' argine, o sponda.

Spalliera, asse, o altro, a cui s' appoggian le spalle, *fulcrum dorsuale.*

Spalliere, portolatto, V.

Spallino, arnese da coprir le spalle, *humerale.*

Spalluccia, *parvus humerus.*

Spalmare, ugnere le navi, *illinere.*

Spalmata, percossa in sulla palma della mano, *ferumenta*, *ae.*

Spalmato, add. da spalmare, *illitus.*

Spalto, pavimento, o spazzo, *pavimentum.*

Spampanare, levare i pampani, *pampinare.*

Spampanata, jattanza, *iactatio.*

Spampanato, *putatus.*

Spampanazione, lo spampanare, *pampinatio.*

† Spampinare, lo stesso che spampanare, *pampinos decerpere*, *pampinare.*

Spandere, *effundere*, *spargere* ¶ Per dilatare, *propagare.*

Spandimento, *effusio.*

Spanditore, *effundens.*

Spaniare, levar la pania, trar d' impaccio, *extricare*, *expedire.*

Spaniato, add. da spaniare, *visco liberatus.*

Spanna, lunghezza della mano aperta, *sisthamo.*

Spannale, lungo una spanna, *palmaris.*

Spannare, calar giù, distendere, *extendere.*

Spannocchiare, tagliar la pannocchia, *paniculam decerpere.*

•Spantare, maravigliarsi estramamente, *demirari.*

•Spantato, addiett *attonitus*, *stupefactus.*

Spanto, add. da spandere, *effusus.*

Spappolarsi, non tenersi bene insieme, *dissolvi.*

Sparabicco. A sparabicco, V.

† Sparadrappo, term. chir. tela imbevuta di unguento liquefatto.

Sparaghella, specie di sparagio.

Sparagiaja, luogo piantato di sparagi.

Sparagio, o sparago, frutice noto, *asparagus.*

Sparagnare, risparmiare, *parcere.*

† Sparalembo, grembiale usato dagli artefici per non lordarsi i panni.

† Sparapane, mangiapane, *panivorus.*

Sparare, fender la pancia, *exenterare.* ¶ Per disimparare, *dediscere.*

Sparata, spampanata, *iactatio verborum.*

Sparato, add. da sparare, *dissectus.*

Sparata, sust. tagliatura davanti delle veste e delle camicia, *divisio.*

Sparaviere, o sparaviero, sparviere, V.

Sparatore, che spara, *sector.*

Sparecchiare, levar le vivande e l' altre cose della mensa, *tollere mensam.*

Sparecchiato, add. da sparecchiare.

Sparecchiatore, che sparecchia, *mensam auferens.*

Spargere, *effundere.* ¶ Per divulgare, *spargere in vulgus.*

Spargimento, *effusio.*

Spargitore, } *effundens.*
Spargitrice. }

Sparire, *evanescere.* ¶ Per ammortire, o perder di pregio, *vilescere.*

† Sparizione, lo sparire, *decessio*, *evanescentia.*

Sparlamento, *obtrectatio.*

Sparlare, *obtrectare*, *oblaqui.*

Sparlato, add. da sparlare.

Sparlatore, *obtrectator*, *oblocutor.*

Sparlatrice, *obtrectans.*

Sparmiare, risparmiare, *parcere.*

Sparnazzamento, *dissipatio.*

Sparnazzare, scialacquare, *dissipare.*

Sparnazzatore, *prodigus*, *dissipator.*

Sparnicciare, sparpagliare, V.

Sparnicciato, *dispersus.*

Sparo, lo sparare l' armi da fuoco.

Sparpagliare, spargere qua e là, *dispergere.*

† Sparpagliamento, scialacquamento, V.

† Sparpagliatamente, avv. confusamente.

Sparpagliato, *dispersus*, *fusus.*

Sparsamente, in qua e 'n là, *sparsim.*

Sparso, *sparsus.* ¶ Per piano a largo, *expansus.*

Spartione, *effusio.*

Spartamente, } disunitamente, *separatim*, *seorsim.*
Spartatamente. }

Spartato, appartato, *secretus.* ¶ Per diviso in due parti, *divisus.*

Spartèa, specie di giostra.

Spartigione, } *separatio*, *divisio.*
Spartimento. }

Spartire, *dividere*, *partiri.*

Spartitamente, *separatim*, *divisim.*

Spartito, *separatus*, *divisus.*

Spartizione, *separatio.*

Sparto, addiett. da spargere, *sparsus.*

Sparvierato, spedito, veloce, *velox.*

Sparvieratore, chi governa gli sparvieri, *accipitrum custos.*

Sparviere, o sparviero, uccel di rapina, *accipiter.*

† Sparutezza, magrezza, *gracilitas.*

Sparutino, dim. di sparuto, *macilentus.*

Sparuto, e sup. sparutissimo, di poca presenza, *gracilis.*

Spasima, dolore intenso, convulsione, *membrorum convulsio*, *ena pas.*

Spasimare, avere spasima, e per metaf. desiderare ardentemente, *inhiare.* ¶ Per essere innamorato, *deperire.*

Spasimatamente, ardentemente, *perdite.*

Spasimato, add. da spasimare, *convulsus.*

Spasimo, e spasmo (appresso i Poeti), spasima V.

†Spasmodico, add. convulsivo, *convulsivus.*

† *Spasmologia*, trattato delle convulsioni.

Spaso, spanto, disteso, *expansus.*

Spassamentare, spassare, V.

Spassamento, diporto, *solatium.*

Spassare, o spassarsi, pigliare spasso, *genio indulgere.*

Spasseggiamento, *deambulatio.*

Spasseggiare, *ambulare*, *spatiari.*

Spassevole (Bemb. lett. vol. 4.), sollazzevole, V.

Spassionatezza, astratto di spassionato, *indolentia.*

Spassionato, che non ha passione, *minimè cupidus.*

Spasso, *solatium*, *voluptas.*

Spastare, levare la pasta, e per simili. tor via checchessia, *auferre.*

Spastojare, levar le pastoje, *solvere.* ¶ Spastojarsi, liberarsi, *se expedire.*

Spatola, strumento da speziali a similitudine di scarpello, *spatula.*

Spatriare, privar della patria, *patria privare.*

Spavalderia, sfacciatezza, *impudentia.*

•Spavaldo, sfrontato, *petulans.* ¶ Per tumido, schifo (Caro lett. 1. 35. e 128.).

Spavenio, sorta d infermità che viene a' cavalli nelle gamba.

Spaventacchio, straccio messo ne' campi per ispaventar gli uccelli, *terriculamentum.*

Spaventamento, *terror*, *pavor.*

Spaventante, *terrens.*

Spaventare, *terrere.*

•Spaventaggine, spaventamento (Segni Etic. l. 2. a. 7.), *terror.*

Spaventaticcio, alquanto spaventato, *aliquantulum territus.*

Spaventato, e sup. spaventatissimo, *exterritus.*

Spaventatore, *terrorem incutiens.*

Spaventazione, *terror.*

Spaventevole, e sup. spaventevolissimo, *tristis*, *terrificus.*

Spaventevolmente, *horrificè.*

Spavento, *pavor*, *terror.*

Spaventosamente, *magno cum terrore.*

Spaventoso, e sup. spaventosissimo, *terribilis.*

Spauracchio, spaventacchio, *terriculamentum.*

Spaurare, *terrere.*

Spaurato, *perterrefactus.*
Spaurevole, *terribilis.*
Spaurimento, *terror.*
Spaurire, far paura, *perterrefacere.* ¶ Per aver paura, *expavescere.*
Spaurito, *perterrefactus.*
Spauroso, *timidus, pavidus.*
Spaziare, andare attorno, *exspatiari.*
Spazietto, *spatiolum.*
Spazievole (Bemb. Asol. 3.), spazioso, V.
Spazio, *spatium, intervallum.*
Spaziosissimamente (Buon. Cical. 1), *amplissime.*
Spaziosità, ampiezza, *latitudo.*
Spazioso, e sup. spaziosissimo, *amplus.*
Spazzacammino, chi netta il cammino, *camini scoparius.*
Spazzaferno, spazzatoja, V.
Spazzamento, lo spazzare, *purgatio.*
Spazzare, *verrere, mundare.* ¶ Spazzarsi, spedirsi (S. Cater. lett 87.), *expedire.*
Spazzato, *mundatus.*
Spazzatojo, arnese per ispazzare il forno, *scopæ.*
Spazzatura, immondizia, *sordes.*
Spazzavento, luogo dove il vento abbia gran possanza, *locus ventis obnoxius.*
Spazzino, chi ha cura di spazzare, *scoparius.*
Spazzo, pavimento, *pavimentum.*
Spazzola, forbitojo, di setole, *penicalus.* ¶ Per ramicello di palma, *spadix.*
Spazzolare, nettare colla spazzola, *mundare.*
Spazzoletta } *peniculus.*
Spazzolino. }
Specchiaja, chi fa specchi, *speculorum artifex.*
Specchiarsi, *se in speculo inspicere.*
Specchiato, add. da specchiarsi, *speculo admotus.*
Specchietto, *parvum speculum.* ¶ Per compendio, *breviarium.*
Specchio, *speculum.* ¶ Per esemplare, *exemplum.*
† Specchio d'asino, sorta di pietra, detta anche scagliuola, *lapis specularis.*
Speciale, o speziale, *peculiaris.* ¶ Speziale, sust. *pharmacopola.*
Specialità, spezialità, V.
Specialmente, o spezialmente, *præcipuè.*
Specie, o spezie, *species.*
Specificamente, *sigillatim, peculiariter.*
Specificare, *sigillatim declarare.*
Specificatamente, chiaramente, *clarè.*
Specificato, add. da specificare, *annotatus.*
Specificazione, *distinctio.*
Specifico (termine Logico), che costituisce spezie, *specificus*, Ειδοποιός.
† Specillo, term. chirurg. tenta, *specillum.*
Speciosità, speziosità, V.
Specioso, bello, *speciosus.*
*Speco, spelonca, *specus.*
Speculante, o specolante, *meditans.*
Speculantemente, speculativamente, V.
Speculare, o specolare, *contemplari.*
† Speculare, agg. d'una sorta di pietra traslucente, *specularia.*
Speculatamente (Caro lett. 2. 232.), *speculando.*
Speculativa, o specolativa, potenza di specolare, *contemplatrix facultas.*
Speculativamente, o specolativamente, *meditando.*
Speculativo, o specolativo, *contemplator, contemplans.*
Speculatore, o specolatore, *contemplator.* ¶ Per esploratore, *speculator.*
Speculazione, o specolazione, *contemplatio.*
*Speculo, o specolo, specchio, V.
Spedale, luogo che raccetta i viandanti e gl'infermi per carità, *publicum hospitium.*
Spedaletto, *parvum hospitium.*
Spedaliere, Cavaliere dello spedale gerosolimitano, *Xenodochii Jerosolymitani eques.*
Spedalingo, prefetto dello spedale, *hospitii custos.*
Spedalino, spedaletto, V.
Spedato, e sup. spedatissimo, che ha i piedi stanchi, *itineris labore fessus.*
Spedatura, addentamento de' piedi, *labor pedum.*
*Spedicare, contrario d'impedicare, *expedire.*
Spediente, sust. risoluzione, *consilium.*
Spediente, add. utile, *utilis.*
Spedire, dar fine con prestezza, *expedire.* ¶ Per mandare, *mittere.*
Speditamente, e sup. speditissimamente, prestamente, *expeditè.*
Speditezza, *celeritas, promptitudo.*
Speditivo, che sbriga, *promptus.*
Spedito, e sup. speditissimo, *expeditus.* ¶ Per disperato, *desperatus.*
Spedito, avv. speditamente, V.
Spedizione, *celeritas.* ¶ Per impresa militare, *expeditio.*
Spedizioniere, ministro di spedizioni in Roma, *minister.*
*Speglio, specchio, *speculum.*
Spegnere, o spengere, estinguere, *exstinguere.*
Spegnimento, *exstinctio.*
Spegnitojo, arnese per ispegner lumi.
Spegnitore, *extinctor.*
Spelacchiato, pelato, V.
Spelagare, uscir del pelago, *emergere.*
Spelagato, add. da spelagare, *emersus.*
Spelare, pelare, V.
Spelazzare, cernere la lana e quasi pelarla, *lanam purgare.*
Spelazzato, add. da spelazzare.
Spelazzino, che spelazza, *lanæ purgator.*
Spelda, o spelta, biada nota, zea, *olyra.*
Spellicciatura, il mordersi de' cani, e per metaf. aspra riprensione, *vehemens obiurgatio.*
† Spelliciosa, sorta d'erba, *senecio.*
Spelonca, spilonca, o spelunca, *specus.*
Spelta, spelda, V.
*Spemallettatore (Chiabr. Vendemm. 53.), *spe alliciens.*
*Speme, speranza, *spes.*
Spendente, scialacquatore, *profusus, prodigus.*
Spendere, *impendere, sumptum facere.*
Spendereccio, inclinato a spendere, *largus.*
*Spendio, spesa, *sumptus, impensa.*
Spenditore, chi spende per li bisogni della casa, *obsonator.* ¶ Per chi spende assai, *profusus.*
*Spene, speranza, *spes.*
Spennacchiare, levar le penne, *pennas evellere.*
Spennacchiato, *deplumis* ¶ Per isbigottito, *consternatus.*
Spennacchietto, piccolo spennacchio, *cristula.*
Spennacchio, pennacchio, *crista.*
Spennare, spennacchiare, V.
Spennato, spennacchiato, V.
Spensierataggine, *incuria.*
† Spensieratamente, avv. *incuriosè.*
Spensierato, } senza pensieri, *negligens, incuriosus.*
Spensierito. }
Spento, addiett. da spegnere, *extinctus.*
Spenzolare, sospendere, *suspendere.*
Spenzolato, } che sta pendente, *pendulus.*
Spenzolone, }
Spenzoloni. }
Spera, sfera, *sphæra, orbis.*
Sperabile (Segn. Crist. instr. 2. 1. 10.), *sperabilis.*
Sperale, di spera, *sphæralis.*
Sperante, che spera, *sperans.*
Speranza, *spes.*
Speranzina, *specula.*
Speranzoso, sperante (Segn. Quar. Pred. 1. n. 10.), *spei plenus.*
Sperare, avere speranza, *sperare.*
Sperare, opporre al lume una cosa per veder s'ella traspare, *luce obiicere.*
Sperato, *speratus.*
Sperdere, mancare, *deficere.* ¶ Sperdere la creatura, *abortum facere.*
† Sperdimento, aborto, V.
Sperduto, fuori di via, *devius.*
Speretta, diminut. di spera, *parva sphæra.*
Spergere, mandar a male, *perdere.*
Spergiuramento, spergiuro, *per iurium.*
Spergiurare, *peierare.*
Spergiurato, *peieratus.*
Spergiuratore, *periurus.*
Spergiuratrice, *periura.*
Spergiurazione, } *periurium.*
Spergiuro, sust. }
Spergiuro, add. *periurus.*
Sperico, di spera, *sphæralis*
*Spericolato, timido, *meticulosus.*
Sperienza, o sperienzia, *experientia.*
Sperimentale, di sperienza, *usu cognitus*, ἐμπειρικός.
Sperimentare, *periculum facere, experiri.*
Sperimentato, e sup. sperimentatissimo, *tentatus, experientiâ probatus.* ¶ Per esperto, *peritus.*
Sperimentatore, *experiens.*
Sperimento, *experimentum.*
Sperma (di genere mascol. e femminino), seme degli animali, *semen genitale, sperma*, σπέρμα.
Spermatico, *seminalis*, σπερματικός.
† Spermatocele, falsa ernia cagionata dal gonfiamento de' vasi deferenti, che si fa eder nello scroto, *spermatocele*, σπερματοκήλη.
† Spermatologia, trattato sopra lo sperma, *spermatologia*, σπερματολογία.
*Spermentare, sperimentare, *experiri.*
*Spermentato, sperimentato, V.
*Spermento, sperimento, *experimentum.*
*Spernere, scacciare, *expellere.*
Speronare, o spronare, *cal-*

caribus fodere.
Sperone, sprone, *calcar.*
Speronella, sorta d'erba, *oparine.*
Sperperamento, consumazione, *excidium.*
Sperperare, distermiuare, *exscindere.*
Sperperato, *vastatus*, *excisus.*
†Sperperatore, sterminatore, V.
*Sperpero, sperperamento, V.
Sperso, add. da spergere, *dispersus.*
Sperticato, lungo fuor di regola, *enormis.*
Sperto, e sup. spertissimo, esperto, *peritus*, *callidus.*
Spervertire, pervertire, V.
†Spervertito, add. pervertito, V.
*Sperula, sperella, V.
Spesa, *impensa*, *sumptus.* ¶ Spese in plur. *alimenta.*
Spesaccia, *magna impensa.*
Spesare, dare il vitto, *alere.*
*Spesaria, o * speseria, spesa, V.
Spesato (Segn. Crist. 3. 31. 4.), add. da spesare, *altus.*
Speserella, spesetta, V.
*Speseria, spesa, *impensa.*
Spesetta, *parva impensa.*
† Speso, add. da spendere, *impensus.*
Spessamente, e sup. spessissimamente, *sæpe*, *crebrò.*
† Spessamento, spessazione, *spissitudo*, *frequentatio.*
Spessare, far denso, *condensare.* ¶ Per frequentare (S. Cater. letter. 239.), *frequentare.*
Spessato, *spissus*, *conspissatus.*
Spessazione, densità, *densitas.*
Spesseggiamento, lo spesseggiare, *frequentatio.*
Spesseggiante, *frequens*, *creber.*
Spesseggiare, fare spesso, *frequentare.*
Spesseggiato, *frequentatus.*
Spessezza, *densitas*, *spissitudo.* ¶ Per frequenza, *frequentia.*
Spesse volte, *sæpenumero.*
Spessicare, far presto e spesso (Firenz. cap. Cam.), *properare.*
Spessire, spessare, *condensare.*
Spessità, } spessezza,
*Spessitudine, } *spissitudo*,
Spesso, sust. } *spissitas.*
Spesso, add. e sup. spessissimo, *spissus.*
Spesso, avv. e sup. spessissimo, *sæpe.*
*Spessore, spessezza, *spissitas.*
Spetezzamento, lo spetezzare, *peditum.*
Spetezzare, trar peta, *pedere.*
*Spetrare, frangere, disciogliere, *solvere.*
Spettabile, riguardevole, *spectabilis.*
Spettacolo, *spectaculum.*
*Spettamento, l'aspettare, *exspectatio.*
Spettante (Segn. Man. 21. Lug.), attenente, *pertinens.*
Spettare, appartenere, *spectare.*
Spettatore, *spectator.*
Spettatrice, *spectatrix.*
Spettazione (Buon. Cical.), aspettazione, V.
Spettorarsi, scoprire il petto, *pectus nudare.*
Spettoratamente, *nudo pectore.*
Spettorato, add. da spettorarsi, *pectore nudato.*
*Spettorezzarsi, spettorarsi, V.
† Spettro, larva, *spectrum.*
Speziale, sust. che vende spezie e medicine, *pharmacopola*, *seplasiarius.*
Speziale, add. e sup. spezialissimo, *peculiaris.*
Spezialità, o spezialtà, particolarità, *proprietas.*
Spezialmente, e superl. spezialissimamente, *peculiariter*, *præcipuè.*
Spezie, *species.*
Spezieltà, spezialità, V.
Spezieria, bottega dello Speziale, *seplasiarii officina.*
Spezierie, *aromata*, *species.*
*Spezie, aromo, *aroma.*
Speziosità, bellezza, *species*, *forma.*
Spezioso, o specioso, e sup. speziosissimo, *formosus.*
†Spezzabile, frangibile, *fragilis.*
†Spezzacuori, donna che uccella amanti.
Spezzamento, *confractio.*
*Spezzantenne (Chiabr. Vendemm. 53.), *antennas frangens.*
Spezzare, *frangere*, *confringere.*
Spezzatamente, alla spezzata, *divisim.*
Spezzato, *fractus*, *conscissus.*
Spezzatore, *effractor.*
Spezzatura, spezzamento, *fractura.*
Spia, spione, *explorator*, *speculator.*
Spiaccia, pegg. di spia, *delator nequam.*
Spiacente, *ingratus*, *displicens.*
Spiacenza, dispiacere, *displicentia.*
Spiacere, *displicere.*
Spiacevole, *ingratus*, *molestus.*
Spiacevolmente, *rusticè*, *molestè.*
Spiacevolezza, *molestia*, *tædium.*
Spiacibile, e superl. spiacibilissimo, spiacevole, V.
Spiacimento, *displicentia*, *molestia.*
Spiaggetta, dim di spiaggia, *parva ora.*
Spiaggia, o piaggia, *ora*, *littus.*
†Spiaggiata, costiera, catena di spiagge.
Spiagione, } lo spiare, *ex-*
Spiamento. } *ploratio.*
Spianacciata, come Alla spianacciata (Varchi Erc.), schiettamente, *apertè.*
Spianamento, *contemplatio.* ¶ Per dichiarazione, *declaratio.* ¶ Per rovina, *demolitio.*
Spianare, *complanare*, *æquare.* ¶ Per dichiarare, *exponere.*
Spianata, } luogo spia-
Spianato, sust } nato, *planities.*
Spianato, add. *complanatus.*
Spianatojo, bastone grosso e rotondo con cui s'allunga la pasta, *cylindrus.*
Spianatore, *complanator.*
†Spianatura, spianazione, V.
Spianazione, spianamento, *complanatio.*
Spiano, spianata, *planities.*
Spiantare, sbarbar dalle piante, *excindere.*
Spiantato, *evulsus.*
Spiare, osservare, *explorare.* ¶ Per cercare perfettamente, *indagare.*
*Spiatato, spietato, V.
Spiatore, *explorator.*
Spiatrice, *explorans.*
Spiattellare, dir apertamente, *edisserere.*
Spiattellatamente, apertamente, *apertè.*
Spiattellato, e sup. spiattellatissimo, aperto, libero, *liber.*
Spica (Chiabr. canz. mor. 41), spiga, *spica.*
Spicaceltica, erba, *spica celtica.*
Spicanardi, erba, *spica nardi.*
Spicare, spigare, V.
Spiccamento (Bemb. lett. vol. 4.), staccamento, *avulsio.*
Spiccare, staccare, *evellere.* ¶ Per ben comparire tra altre cose, *eminere.*
† Spiccatamente, *præclarè.*
Spiccato, *avulsus*, *refixus.*
†Spiccatura, spicco, risalto, V.
Spicchiettino, } dim di spicchio,
Spicchietto. } *particula.*
Spicchio, particella d'aglio, o simili, *folliculus cæpæ.* ¶ Per metaf. parte di checchessia, *particula.*
Spicchiuto, che ha spicchi, *folliculis constans.*
Spicchiare, scaturire, *scatere.* ¶ Per lo stilarsi del panno, *d..sus.*
*Spicciato, sorta di riparo, steccato, V.
Spicciolare, staccar dal picciuolo, *à pediculo divellere.*
Spicciolatamente, fuor d'ordine, *seorsim.*
Spicciolato, semplice, solo, *simplex.*
Spicco, lo spiccare, risalto, *extar*, *eminentia.*
Spicilegio, da spigolare, raccolta di cose trascurate, *spicilegium.*
Spiculo (Sann. Arc. egl. 12), saetta e punta della saetta, *spiculum.*
Spidocchiare, levar i pidocchi, *à pediculis expurgare.*
Spiede, o spiedo, arme da caccia, *venabulum.* ¶ Per schidione, *veru.*
Spiedone, schidione, *veru.*
Spiegamento, *explicatio*, *interpretatio.*
Spiegare, *explicare*, *declarare.*
Spiegato, *explicatus.*
Spiegatura, lo spiegare, *explicatio.*
Spiegazione, *explicatio.*
Spieggiare frequent. di spiare, *explorare.*
* Spietà, contrario di pietà, *impietas.*
Spietatamente, *impiè*, *crudeliter.*
Spietatezza (Segn. Man. 16. Mag.), *crudelitas.*
Spietato, o spiatato, e sup. spietatissimo, senza pietà, *impius.*
* Spietoso, spietato, V.
Spiga, *spica.*
Spigaceltica, spicaceltica, V.
Spiganardi, o spiganardo, spicanardi, V.
Spigare, o spicare, far la spiga, *spicas emittere.*
Spigato, add. da spigare, *spicatus.*
Spigatura, lo spigare, *spicarum emissio.*
Spighetta, *parva spica.*
Spigionato, non appigionato, *non locatus.*
* Spigliatamente, speditamente, *expeditè.*
* Spigliatezza, destrezza, *dexteritas.*
* Spigliato, spedito, *expeditus.*
Spignere, o spingere, *impellere.* ¶ Per cancellar la pittura, *picturam delere.*
† Spignimento, *impulsus.*
Spignitore, che spigne, *impulsor.*
Spignitrice, *impellens.*
Spigo, pianta nota, *nardus.*
Spigolare, raccogliere le spighe, *spicas legere.*
† Spigolatore, *spicarum collector.*

† Spigolatura, *spicarum electio.*
Spigolistro, che ha dell' ipocrito, *pictotis simulolor.*
Spigolo, canto vivo de' corpi solidi, *angolos.*
Spigoso, che ha spighe, *spicatos.*
† Spilla, spillo, *acicola.*
Spillaccherare, levar le pillacchere alla lana, *purgore, mundare.*
Spillancola, pesce piccolissimo, *pungitius.*
Spillare, trar vino per spillo, *defundere.* ¶ Per distillare, *distillare.*
Spillatura, lo spillare.
Spillettajo, chi fa, o vende gli spilletti, *acicularum venditor.*
Spilletto, specie d'ago, *aciculo.*
Spillo, spilletto, e punteruolo da forar le botte e il buco, *terebra.*
Spilluzzicamento, lo spilluzzicare, *degustatio.*
Spilluzzicare, levar pochissimo da una cosa, *carpere, delibare.*
Spilluzzicato, add. da spilluzzicare, *carptus.*
Spilluzzico. A spilluzzico, avverb. a stento, *vix, ægrè.*
Spilonca, spelonca, V.
Spilorceria, *avaritia, sordes.*
Spilorcio, *avarus, sordidus.*
Spilungone, lungo assai di statura, *prælongus.*
† Spimacciare, spiumacciare, *culcitam agitare.*
Spimacciato, spiumacciato, V.
Spina, *spina, sentis.*
Spinace, erba nota, *blitom.*
† Spinalba, specie di pruno, *spina alba hortensis.*
Spina cervina, specie di pruno, *cervi spina.*
Spina fecciaja, cannella per la quale escé la feccia dai vasi, *fæcorios tubulos.*
Spina giudaica, specie di pruno.
Spinajo, spineto, V.
Spinalba, pruno bianco, *spino olbo.*
Spinale midolla, parte del cervello allungata fino all' osso sacro, *spinalis medulla.*
Spinamagia, specie di pruno.
Spinare, trafigger con ispine, *spinis lacerare.*
Spinato, add. da spinare, *spinis laceratus.*
Spinbianco, spinalba, V.
Spinella, infermità che viene a' cavalli.
Spinello, specie di pesce, *spinax.*
Spineto, bosco di spine, *dumetum.*

Spinetta, strumento musicale di tasto; ed anche picciola spina, *veprecula.*
Spinettajo, factor di spinetta.
Spingarda, specie di artiglieria, *tormentum bellicum.*
Spingardella, dim. di spingarda, *parvum tormentum bellicum.*
*Spingare, guizzare co' piedi, *pedes vibrare.*
Spingere, spignere, *impellere.*
Spingimento, lo spingere, *impulsio.*
Spino, *spina.*
Spinola, dim. di spina, *spinula.*
Spinosità, difficoltà, *difficultas.*
Spinoso, add. e superl. spinosissimo, *spinosus.*
Spinoso, sust. istrice, *herinaceus.*
Spinta, lo spignere, *impulsos.*
Spinto, *impulsus, pulsos.*
Spintone, grande spinta, *vehemens impulsio.*
† Spinturnice, uccello simile al gufo, *spinturnix.*
Spinuzza, dim. di spina, *spinola.*
Spiombare, levare il piombo, e per simil. rovinare, *dissicere.*
Spiombato, add. da spiombare, *disiectus.*
Spionaccio, spiaccia, V.
Spione, spia, *explorator, delator.*
Spiovanato, non più Piovano, *exrectoratus.*
Spiovere, restar di piovere, *pluviam desinere.*
Spiovimento, *pluviæ cessatio.*
Spiovuto, add. da spiovere.
Spippolare, *cantitare, cantillare.*
Spira, rivoluzione circolare, *spira.*
Spirabile, che spira, *spirabilis.*
Spiracolo, o spiraglio, *spiraculum.* ¶ Per piccola notizia, *parvum indicium.*
† Spiraglio, spiracolo, *spiraculum.*
Spirale, fatto a spire, *in spiræ formam factus.*
Spiralmente, *spiræ in modum.*
Spiramento, lo spirare, *spiramentum.*
Spirante, che spira, *spirans.*
Spirare, *flare, spirare.* ¶ Per morire, *efflare animam.*
Spirato, add. da spirare, *spiratos.*
Spiratore, *inspirator, afflator.*
Spirazioncella, dim. di spirazione, *tenuis afflatio.*
Spirazione, *afflatus, us.*
† Spirea, erba, *spiræa.*

Spiritale, *spiritalis.* ¶ Per devoto, *pius, religiosus.*
† Spiritalmente, avv. Spiritualmente, *spiritualiter.*
Spiritamento, lo spiritare, *furor.*
Spiritare, e Spiritarsi, divenire spiritato, *lymphari.* ¶ Per impaurirsi, *expavescere.*
Spiritaticcio, alquanto spiritato, *diris malis aliquantulum actos.*
Spiritato, indemoniato, *lymphatus.*
Spiritello, picciolo spirito, *parvus dæmon.*
Spiritessa, fem. di Spirito. Voce da scherzo.
Spiritetto, dim. di spirito, spiritello, V.
Spirito (e Spirto, Poet.), *spiritos.* ¶ Per ingegno, *ingenium.* ¶ Per demonio, *dæmon.*
Spiriti, anime dannate, *manes.*
Spiritoso, e sup. Spiritosissimo, che ha vivacità di spirito, *acer.*
Spiritossanto, o Spirito Santo, la terza Persona della Santissima Trinità, *Spiritus Sanctus.*
Spirituale, e superl. Spiritualissimo, spiritale, V.
Spiritualità, *religio, pietas.*
Spiritualizzare, rendere spirituale, *ob omni materiæ concretione segregare.*
Spiritualizzato, add. da spiritualizzare, *ab omni materiæ concretione segregatus.*
Spiritualmente, *spiritaliter, [illegible]*
† Spiro, lo spirare, *spiritos.*
*Spirto, spirito, *spiritus.*
Spitama (Varch. Arz. mostr.), palmo, *spithama, [illegible]*
Spiuma, piuma (Alam. Gir. 3. 66. se non v'è errore), *pluma.*
Spiumacciare, o Sprimacciare, rimenar la piuma nella coltrice, *culcitam agitare.*
Spiumacciata, o Sprimacciata, colpo da mano aperta, *complosæ manus ictos.*
Spiumacciato, o Sprimacciato, add. da spiumacciare, ec.
Spiumare, levar la piuma, *plumam detrahere.*
Spiumato, spogliato di piume, *deplumis.*
Spizzeca, spilorcio, *sordidus.*
Spizzico. A spizzico, avv. a stento, *ægrè, paulatim.*
Spizzicone, a spizzicone, V.
† Splancnologia, term. anat. la seconda parte della sarcologia, *splanchnologia.*
*Splebeire, (Varchi Ercol.), trar della plebe, *nobilitare.*

Splendente, e sup. Splendentissimo, *splendens, nitidus.*
Splendentemente, e sup. Splendentissimamente, *splendidè, nitidè.*
Splendere, *splendere, lucere.*
Splendidamente, e sup. Splendidissimamente, *splendidè, lautè.*
Splendidezza, } *splendor, magnificentia.*
Splendidità, }
Splendido, e super. Splendidissimo, *splendidus.*
*Splendiente, e sup. Splendientissimo, splendido, *splendidus, magnificus.*
*Splendimento, } *splendor, nitor.*
Splendore, }
Spleneticos, chi ha male alla milza, *lienosus, spleneticus.*
† Splenico, agg. di alcuni rami di vene della milza, *splenicos.*
† Splenio, erba buona pe' mali di milza, *splenium.*
Spodestarsi, levarsi la podestà, *imperium dimittere.*
Spodestato, add. da spodestare, *imperio privatus.*
Spodio, sorta di cenere minerale, *spodium, [illegible]*
Spoetarsi, distarsi di poeta, *musis vale dicere.*
Spoglia, veste, *vestis.* ¶ Quello di che alcuno è spogliato, *exuviæ, spolium.*
*Spogliagione, } lo spogliare, *spoliatio, expoliatio.*
Spogliamento. }
Spogliare, *exuere, spoliare.*
Spogliato, *spoliatus, exutus.*
Spogliatojo, luogo per ispogliarsi, *apodyterium, spoliarium.*
Spogliatore, *spoliator.*
Spogliatura, spogliamento, *spoliatio.*
Spoglinzza, busse date a corpo spogliato, *nudi hominis verberatio.*
Spogliazzato, mezzo spogliato, *seminudos.*
Spoglio, preda, *spolia, exuviæ.*
Spola, o Spuola, strumento di legno per uso del tessere, *radius.*
Spoleto, Ducato d'Italia, *Spoletum.*
Spoletto, il fuscello della spola.
Spolpamento, lo spolpare, *pulparum detractio.*
Spolpare, *pulpas detrahere.*
Spolpato, } add. da spolpare, *pulpis nudatus.*
Spolpo. }
Spoltrirsi, o Spoltririsi, gettar la poltroneria, *excutere veternum excutere.*
Spoltronirsi, spoltrirsi, V.
Spolverare, levar la polvere, *pulverem*

pulverem abstergere. § Per andare, in polvere, *in pulvere comminui.*
Spolverezzare, o Spolverizzare, ridurre in polvere, *comminuere, friare.* § Asperger con polvere, disegnando in pittura, *pulvere informare.*
Spolverezzato, o Spolverizzato, *friatus, tritus.*
Spolverezzo, o Spolverizzo, bottone pien di polvere per disegnare spolverizzando, *globolus pulvere plenus ad informandum.*
Spolverizzare, ec. Spolverezzare, V.
Spolvero, foglio bucherato, nel quale è il disegno che si vuole spolverizzando ricavare, *informatio.*
Sponda, *sponda*, *ora.*
Spondeo, *spondæus.*
† Sponderuola (Voc. del Diz.), pialla non molto larga ed angoli retti.
† Spondile, specie di serpe, *spondile.*
† Spondilio, sorta di ferula; *sponditium.*
Spondillo, } vertebra, nodo della spina,
Spondulo. } *spondylos.*
† Spongata, torta fatta di miele, pane, biscotto, noci ed altri ingredienti.
† Spongioso, add. aggi. di quelle frutta che sono sceme o ammezzite.
† Spongite, gemma, *spongites.*
Sponimento, sposizione, V.
Sponitore, *enarrator, interpres.*
*Sponsalato, sponsalizie, *nuptiæ.*
Sponsalizie, } *sponsalia.*
Sponsalizio. }
Sponsalizio, add. *nuptialis.*
*Sponso, sposo, *sponsus.*
*Spontanamente, } *sponte,*
Spontaneamente. } *ultro.*
† Spontaneità, ragione formale dell'azione spontanea.
Spontaneo, o * Spontano, *libens, spontaneus.*
Spopolare, *depopulari.*
Spopolato, *depopulatus.*
Spoppamento, *à lacte depulsio.*
Spoppare, torre il latte, *à lacte depellere.*
Spoppato, *à lacte depulsus.*
† Sporadico, agg. di quelle malattie proprie di qualche paese.
Sporcare, *fœdare, inquinare*
Sporcato, *fœdatus.*
Sporcheria, sporcizia, *sordes.*
Sporchetto, dim. di sporco, *subturpis.*
Sporchezza, sporcizia, V.

Sporchissimamente, *fœdissimè, turpissimè.*
Sporcificare (Segn. Crist. instr. 2. 19. 14.), lordare, *pollaere.*
Sporcizia, Sporcheria, *sordes, fœditas.*
Sporco, e sup. Sporchissimo, *spurcus.*
† Sporgente, *prominens.*
Sporgere, pargere, *porrigere.* § Sporgere in fuori, *prominere, exstare.*
Sporre, esporre, *exponere.*
Sporta, *sporta, cophinus.*
Sportare, sporgere in fuori, *prominere.*
Sportato, *exporrectus, procurrens.*
Sportella, *sportula, fiscella.*
Sportellare, aprir lo sportello, *ostiolum aperire.*
Sportelletto, } piccolo sportello, *ostiolum.*
Sportellino. }
Sportellina, } *sportula, fiscella.*
Sporticella, }
Sporticciuola. }
Sportello, piccola porta, *ostiolum.*
Sporto, sust. muraglia che sporta, *projectura.*
Sporto, add. da sporgere, *porrectus.*
Sportona, *magna sporta.*
Sportula, onorario, *sportula.*
Sposa, *sponsa.*
Sposalizia, o Sposalizio, *sponsalia, nuptiæ.*
Sposamento, *nuptiæ.*
Sposare, prender moglie, *uxorem ducere.* § Per dar moglie, *uxorem dare.*
Sposato, add. da sposare, *matrimonio junctus.*
Sposereccio, } maritale, *jugalis, sponsalitius.*
Sposeresco. }
Spositivo, che spone, *explicans.*
Spositore, *enarrator.*
Sposizione, *expositio, declaratio.*
Sposo, *sponsus.*
Spossare, snervare, indebolire, *imbecillem reddere.*
Spossatamente, senza posso, e smisuratamente, *vehementer.*
Spossato, senza possa, *debilis, invalidus.*
† Spostare, lasciare il posto, *uffizio*...
Spotestare, levar la potestà, *potestatem adimere.*
Spranga, legno, o ferro, che unisce le commessure, *subscus, sucrinculo.* § Per ornamento di cintura, *lamina, bulla.*
Sprangare, metter le spranghe, *subscude firmare.*

Sprangato, add. da sprangare, *subscude firmatus.*
Spranghetta, dolore nella testa, *capitis dolor.*
Sprazza, sprazzo, V.
Sprazzare, spruzzare, V.
Sprazzato, spruzzato, V.
Sprazzo, spruzzo, *aspergo.*
Sprecamento, scialacquo, *prodigentia.*
Sprecare, scialacquare, *prodigere.*
Sprecatore, consumatore, *prodigus.*
Sprecatrice, *prodiga.*
Sprecatura, scialacquo, *prodigentia.*
Spregevole (Segn. Mann. 9. Nov.), *contemptibilis.*
Spregevolmente, avv. *contemptim.*
Spregiamento, *contemptus.*
Spregiante, *contemnens.*
Spregiare, *spernere, contemnere.*
Spregiato, add. *spretus.*
Spregiatore, *contemptor.*
Spregiatrice, *contemptrix.*
Spregio, sust. *contemptus.*
Spregnare, sgravidare, *parere.*
Spregnato, add. *effœtus.*
*Sprementare, sperimentare, *experiri.*
Spremere, o Sprimere, *exprimere.*
Spremitura, *expressio.*
Spremuto, *expressus.*
*Sprendido, splendido, *splendidus.*
*Sprendente, splendente, *splendens.*
*Sprendore, splendore, *splendor.*
Spressamente, espressamente, *expressè.*
Spressione, *expressio.*
Spresso, *expressus, manifestus.*
Spretarsi, depor l'abito di Prete, *habitum clerici deponere.*
Spretato, add. da spretarsi, *habitu clerici deposito.*
Sprezzamento, *contemptus, us.*
Sprezzante, *spernens.*
Sprezzare, *spernere, aspernari.*
Sprezzatamente, avv. *contemptim.*
Sprezzato, add. *contemptus.*
Sprezzatore, *contemptor.*
Sprezzatura, sprezzo, *contemptus.*
Sprezzevolmente, sprezzatamente, *contemptim.*
Sprezzo, sust. *contemptus, despicientià.*
Sprimere, Spremere, V.
Sprigionare, *è carcere educere.*

Sprillare (Red. ditir.), spremere, *exprimere.*
Sprimacciare, ec. Spiumacciare, ec. V.
Sprimansia, squinanzia, V.
Sprimere, esprimere, *exprimere.*
*Sprimimento, espressione, *expressio.*
Springare, spingare, V.
Sprizzare, minutamente schizzare, *stillare.*
Sprizzato, spruzzato, *leviter aspersus.*
Sprocco, o Sbrocco, brocco, *germen, surculus.* § Per qualunque legno da ardere, *stipes.*
Sprofondamento, lo sprofondare, *ruina.*
Sprofondare, cader nel profondo, *subsidere.* § Per grandemente sfondare, *perfodere.*
Sprofondato, *detrusus in imum.*
Sprometttere, rivocar la promessa, *revocare promissum.*
Spronaja, piaga dello sprone, *calcaris vulnus.*
Spronare, pungere, *stimulare.*
Spronata, colpo di sprone, *stimulatio.*
Spronato, *stimulatus.*
Spronatore, *stimulator.*
Sprone, sperone, *stimulus, calcar.* § Punta della prua de' navilj, *rostrum.*
Spronella, stella dello sprone, *calcaris stella.*
Spropiare, o Sproppriare, privare, *spoliare.*
Spropiazione, lo spropiarsi, *spoliatio.*
Spropiato, o Sproprìato, *privatus.*
Sproporzionare, che non ha proporzione, *dissentaneus, àπροπος.*
Sproporzionalità, sproporzione, V. *àσυμμετρία.*
Sproporzionare, caver di proporzione, *extra propositionem esse.*
Sproporzionatamente, e superl. Sproporzionatissimamente, *inconcinnè.*
Sproporzionato, e sup. Sproporzionatissimo, sproporzionale, V.
Sproporzione, *inconcinna partium dispositio, àσυμμετρία.*
Spropositare, fare spropositi, *ineptire.*
Spropositato, *ineptus.*
Sproposito, *error, ineptia.*
† Sprotetto, senza protezione, *expers patrocinii.*
Sprovamento, esperimento, *probatio, experimentum.*
*Sprovarsi, provarsi, *exercere.*

Sprovvedere, lasciare sprovveduto, *destituere.*
Sprovvedutamente, *imparatè*, *improvisò.*
Sprovveduto, e sup. sprovvedutissimo, *imparatus.*
Sprovvisto, sprovveduto, V.
Spruzzare, spruzzare, *aspergere.*
Spruneggiare, *à sentibus purgare.*
Spruneggio, } pugnitopo,
Spruneggiolo. } *ruscus.*
Spruzzaglia, acquicella, *aspergo.*
† Spruzzamento, *aspersio.*
Spruzzare, *aspergere.*
Spruzzato, *aspersus.*
Spruzzo, *aspergo*, *irroratio.*
Spruzzolare, piovigginare, *rorare.* ¶ Per bagnar leggermente, *aspergere.*
Spruzzolato, *aspersus.*
Spruzzolo, spruzzo, *aspergo.*
Spugna, *spongia.*
Spugnazione (Guicciard. stor l. 11.), espugnazione, V.
Spugnosità, rarità, *raritas.*
Spugnoso, *spongiosus.*
Spulcellare, o spulzellare, sverginare, *devirginare.*
Spulcellato, o spulzellato, *defloratus.*
Spulciare, tor le pulci, *pulices tollere.*
*Spulezzare, fuggir con fretta, *proripere se.*
*Spulezzo, lo spulezzare, *præceps fuga.*
Spulzellare, spulcellare, V.
Spuma, schiuma, *spuma.*
Spumante, *spumans.*
Spumare, far la spuma, *spumare.*
Spumato, add. da spumare, *spumatus.*
Spumeggiante, *spumans.*
Spumeggiare, spumare, *spumare.*
Spumoso, pien di spuma, *spumosus.*
Spuntare, guastar la punta, *aciem retundere.* ¶ Per uscir fuora, *exoriri.* ¶ Per ottenere, *consequi.*
Spuntato, *retusus*, *hebetatus.*
Spuntatura, quello che s' è levato dalla cosa puntata, *præsegmen.*
Spuntellare, levare i puntelli, *fulcra tollere.*
*Spunto, scolorito, *squalidus.*
Spuntonata, colpo di spuntone, *ictus veru inflictus.*
Spuntoncino (Salv. Gral.), *parvum veru.*
Spuntone, arme d' asta, *veru*
† Spurgare, nettare, purgare, *purgare.*
Spurcido, sporco, *fœdus.*
Spurgamento, *purgatio*, *expurgatio.*
Spurgare, o spurgarsi, sputare il catarro, *excreare* ¶ Per difendersi, *purgare se.*
† Spurgato, *purgatus.*
Spurgazione, *purgatio.*
Spurgo, lo spurgarsi, *excreatio.*
Spurio, non legittimo, *spurius.*
Sputacchiare, sputar sovente, *sputare.*
† Sputacchiera, vaso da sputarvi dentro, *vas ad exspuendum.*
Sputacchio, } sputo, *sputum.*
*Sputaglio. }
Sputare, *exspuere*, *spuere.*
Sputasenno, chi stima d' esser savio, *prudentiæ iactator.*
Sputato, *sputo ejectus.*
Sputatondo, chi sta sul grave, *gravitatis iactator.*
† Sputazucchero (Crusca), quasi spirante dolcezza, *suavissimus*, *dulcissimus.*
Sputo, *sputum*, *saliva.*
Spuzzare, puzzare, *fœtere.*

S Q

Squacchera, o squacquera, sterco liquido, *foria.*
Squaccherare, o squacquerare, cacar tenero, *liquidum stercus emittere*, e figuratam. far presto checchessia, *effundere.*
Squaccheratamente, o squacqueratamente, sgangheratamente, *effusè.*
Squaccherato, o squacquerato, liquido, *diffluens.* ¶ Per isgangherato, *effusus.*
Squadernare, maneggiare, e si dice dei libri, *evolvere.* ¶ Per mostrar apertamente, *patefacere.*
Squadra, strumento col quale si squadra, *norma.* ¶ Per compagnia di soldati, *agmen.*
Squadrante, quadrante, V.
Squadrare, metter a squadra, *ad normam exigere.* ¶ Per minutamente considerare, *lustrare.*
Squadrato, add. da squadrare, *ad normam exactus.*
Squadratore, *inspector.*
† Squadriglia, picciola squadra, *manipulus.*
Squadro, lo squadrare, *examen.*
Squadro, specie di pesce, *squatus.*
Squadronare, ordinar soldati, *instruere.*
Squadronato, *instructus.*
Squadroncino, *parvum agmen.*
Squadrone, schiera di soldati, *agmen.*
† Squadronista, colui ch' entra in una tale unione e camerata di gente, cui si dà il nome di squadrone.
Squagliare, liquefare, *liquefacere.*
Squagliato, *liquefactus*, *fusus.*
Squallidezza, *squalor.*
Squallido, scolorito, *squalidus.*
Squallore, *squalor.*
Squama, scaglia di pesce, *squama.*
Squamoso, *squamosus.*
Squarcetto, piccolo squarcio, *runcula.*
Squarciamento, *fractura*, *laceratio.*
Squarciare, *lacerare*, *discindere.*
Squarciasacco. A squarciasacco, V.
Squarciato, colpo che squarcia, *ictus.*
Squarciato, *laceratus*, *discerptus.*
Squarciatore, *discerpens.*
Squarciatura, lo squarciare, *laceratio.*
Squarcina, sorta d' arme, *sica.*
Squarcio, squarciatura, *laceratio.*
Squarquojo, dicesi di vecchio schifo, *spurcus*, *pituitosus.*
Squartare, dividere in quarti, *laniare.*
Squartata, lo squartare, *laniatio.*
Squartato, *dissectus*, *laniatus.*
Squartatore, *qui laniat.*
Squasimodeo, scasimodeo, V. ¶ Per omaccio da nulla, *pappus.*
Squassare, scuotere assai, *quassare.*
Squasso, cosa impetuosa, *quassatio.*
*Squatrare, squartare, V.
Squilla, campanello, *tintinnabulum.* ¶ Per cipolla, *scilla.* ¶ Per gamberetto, *squilla.*
Squillante, *resonans*, *canorus.*
Squillare, sonare, *tinnire*, *resonare.*
Squillato, add. da squillare.
Squilletto, dim. di squillo, *tinnitus.*
Squillitico, di cipolla, *scilliticus.*
Squillo, suono, *sonitus*, *tinnitus.*
Squillone, squilla grande, *tintinnabulum.*
Squinante, o squinanto, giunco odorato, *iuncus odoratus.*
Squinantico, chi ha la squinanzia, *angina laborans.*
† Squinanto, o squinante, sorta di fiore, *iuncus odoratus.*
Squinanzia, schinanzia, male che riserra le fauci, *angina.*
Squisitamente, e sup. squisitissimamente, *exquisitè.*
Squisitezza, *perfectio.*
Squisito, e sup. squisitissimo, di perfetta qualità, *exquisitus.*
Squittinare, mandare a partito e dar voto nelle elezioni, *ferre suffragium.*
Squittinato, add. da squittinare, *suffragiis electus.*
Squittinatore, *suffragium ferens.*
Squittino, adunanza di cittadini per creare i magistrati, *comitia.*
Squittire, stridere, proprio de' bracchi quando levano la fiera, *acuta voce latrare.* Il Varchi Ercol. p. 61. attribuisce lo squittire a' pappagalli.
Squittito, sprovveduto di penne.

S R

Sradicare, *eradicare.*
Sradicato, *eradicatus.*
Sragionevole, *irrationalis.*
Sregolatamente, *inconditè.*
† Sregolamento, disordine, *inordinatio.*
Sregolatezza, *inconcinnitas*, *licentia.*
Sregolato, *inconditus*, *inordinatus.*
Srreverente, irriverente, *irreverens.*
Srreverentemente, *irreverenter.*
Srreverenza, o sreverenza, *irreverentia.*
Srrugginire, *rubiginem tollere.*

S T

Stabbiare, letamare, *stercorare.*
Stabbiato, letamato, *stercoratus.*
Stabbio, letame, *fimus*, *letamen.*
Stabile, e sup. stabilissimo, *stabilis.*
Stabilezza, *stabilitas*, *firmitas.*
Stabilimento, *fundamentum*, *stabilitas.*
Stabilire, *stabilire*, *constituere.*
Stabilità, stabilezza, V.
Stabilimento, } *firmatus*, *con-*
Stabilito. } *stitutus.*
Stabilitore, *firmator.*
† Stabilmente, fermamente, *firmiter.*
* Stabulare (Sannaz. Arcad. pros. 12.), mettere nelle stalle, *stabulare.*
* Stacca strumento a cui si attacca alcuna cosa a modo d' anello, *annulus.*
Staccamento, *avulsio.*
Staccare, spiccare, *avellere.*

Staccatezza, staccamento, V.
Staccato, e sup. staccatissimo, *avulsus.*
Staccetto, dim. di staccio, *vallus.*
Stacciaburatta, sorta di giuoco da fanciulli.
Stacciare, crivellare la farina, *cernere, cribrare.*
Stacciajo, chi fa stacci, *cribrorum faber.*
Stacciata, quanto di farina per volta si mette nello staccio.
Stacciato, *cribratus, subcretus.*
Stacciatura, cruschello, *cretura.*
Staccio, specie di vaglio fino, *cribrum.*
† Starula, sorte di uva, *stacula.*
Stadera, *statera, trutina.*
Staderina, *parva statera.*
† Staderone, accr. di stadera, *magna statera.*
Stadico, ostaggio, *obses.*
Stadio, ottava parte d'un miglio, *stadium.*
Staffa, *stapia.*
Staffare, Staffeggiare. } uscir dalla staffa, *pedem è stapia educere.*
Staffetta, *parva stapia.* ¶ Per porta lettere, *tavellarius, veredarius.*
Staffiere, palafreniere; *servus à pedibus.*
Staffilamento, lo staffilare, *verberatio.*
Staffilare, percuotere collo staffile, *verberare.*
Staffilata, *scuticæ ictus, verberatio.*
Staffilato, *flagris cæsus.*
Staffilatore, *verberans.*
Staffilatura, staffilamento, V.
Staffile, striscia di cuojo, *flagrum, scutica, lorum.*
Stafford, città d'Inghilterra, *Staffordia.*
† Stafilodendro, pistacchio salvatico, *staphylodendros.*
† Stafiloma, term. chirurg. caduta dell'uvea, *staphyloma,* σταφύλωμα.
Stafisagra, o stafisagria, erba, *astaphisagria.*
Staggimento, sequestrazione, V.
Staggina, ordine della giustizia per fermar effetti, detto anche sequestro, *pignoris captio.*
Staggio, bastone sopra il quale si reggono le reti, *ames.* ¶ Per istallo, *statio.*
Staggire, fare staggina, *pignus capere, cavere.*
Staggito, add. da staggire, *pignore captus.*
Staggitore, che staggisce, *pignore cavens.*

Stagionaccia, stagione cattiva, *malum anni tempus.*
Stagionamento, *maturatio.*
Stagionante, *ad maturitatem perducens.*
Stagionare, *maturare.*
Stagionato, e superl. stagionatissimo, *maturatus*; *maturus.*
Stagionatore, che stagiona, *maturans.*
Stagione, *anni tempus, tempestas.*
† Stagirita, add. di Stagira, propriam. dicesi di Aristotile.
Stagliare, tagliare alla grossolana, *crassius incidere.*
Stagliato, scosceso, *præruptus.*
Stagliato, avv. scolpitamente, *enucleatè.*
Staglio, computo alla grossa, *crassior ratio.*
† Stagnamento, ristagno, *fluxus, cohibitio.*
Stagnante, che non corre, *stagnans.*
Stagnare, non iscorrere, *stagnare.* ¶ Per fermare, *sistere.*
Stagnare (da stagno metallo), coprir di stagno, *plumbum incoquere.*
Stagnata, vaso stagnato, *ahenum incoctile.*
Stagnato, stagnante, *stagnans.* ¶ Per coperto di stagno, *incoctilis.*
Stagneo, di stagno, *stanneus.*
Stagno, sust. metallo noto, *stannum.*
Stagno, sust. acqua morta, *stagnum.*
Stagno, add. come non stagna fiasca (Sannaz. Arcad. pros. 9.), *lagena rimosa.* Altri leggono stagnata.
Stagnone, stagno grande, *palus.*
Stagnuolo, vaso di stagno, *vasculum stanneum.* ¶ Moneta d'argento falsificata.
Stajo, misura di biada, *modius.* Nel plurale ha staj e staja.
Stajoro, e plur. stajora, quantità di terreno da seminarvi uno stajo di grano, *jugerum.*
Stajuolo, dim. di stajo; *parvus modius.*
Stalla, *stabulum.*
Stallaggio, paga per l'alloggio delle bestie, *stabuli merces.*
† Stallagmite, sorta di pietra.
Stallare, il cacar e pisciar delle bestie, *stabulando stercorare.*
Stallatico, quel che stallano le bestie, *fimus.*
Stallato, add. da stallare.
† Stallattite, pietra generata nelle caverne.
Stalletta, *parvum stabulum.*
Stallio, che sta assai nella stalla, *in stabulo marcescens.*
Stallo, luogo dove si sta, *statio.*
Stallone, cavallo da razza, *equus admissarius.* ¶ Per garzone di stalla, *stabularius.*
Stamajuolo, chi porta stame a filare.
Stamane, stamani, Stamattina. } *hodie mane.*
Stambecchini, specie di soldati antichi, *sagittarii.*
Stambecco, capra salvatica, *ibex.*
Stamberga, edifizio ridotto in pessimo stato, *ædes fatiscentes.*
Stambergaccia, peggior. di stamberga.
Stame, *Stamento. } parte fina della lana, *stamen.*
Stamigna, staccio, *cribrum.*
Stampa, impressione, *typus, forma.*
Stampanare, stracciare, *discerpere.*
Stampanato, *discerptus.*
Stampare, *excudere, typis committere.*
Stampato, *impressus, typis consignatus.*
Stampatore, *excusor,* Τυπογράφος.
Stamperia, *typographia,* Τυπογραφία.
Stampita, sonata, canto, *carmen.* ¶ Per discorso lungo e nojoso, *cantilena.*
Stanare, uscir della tana, *è lustro exire.*
Stancamento, *defatigatio, lassitudo.*
Stancare, *defatigare, lassare.*
Stancato, *defatigatus, lassus.*
Stanchetto, dim. di stanco, *lassulus.*
Stanchevole, che stanca, *fatigans.*
Stanchezza, *defatigatio, lassitudo.*
Stanco, *defessus.* ¶ Sinistro, *lævus.*
Stanga, *pertica, vectis.*
Stangare, puntellare, *tigillo munire.*
Stangata, colpo di stanga, *vectis ictus.*
Stangato, *vecte fultus.*
Stangheggiare, trattar con troppo rigore, *angere, opprimere.*
Stanghetta, *parvus vectis.*
Stangonata, stangata, V.
Stangone, *magnus vectis.*
Stanotte, questa notte, *hac nocte.*
Stante, add. che sta, *stans.*
Stante, sust. momento, *punctum temporis.*

Stante, avv. dopo, *post.*
Stantemente, con istanza, *instanter.*
Stantio, che ha perduto la sua perfezione, *obsoletus, victus.*
Stantuffo, strumento, che si mette nello schizzatojo, e si spinge, e trae, *embulus,* ἔμβολον.
Stanza, *domicilium.* ¶ Per parte di canzone, *stropha,* στροφή. ¶ Per istanza, V. ¶ Per istante, V.
Stanzaccia, peggior. di stanza, *malum cubiculum.*
Stanzetta, Stanzettina. } *parvum domicilium.*
Stanzia, istanza, V.
Stanziale, permanente, *permanens.*
Stanziamento, ordine, *sanctio.*
Stanziante, che stanzia, *sanciens.*
Stanziare, ordinare, *statuere, sancire.* ¶ Per dimorare, *habitare.*
Stanziato, *præscriptus, statutus.*
Stanziatore, stanziante.
Stanzibolo, stanzino, V.
Stanzietta (Bemb. lett. vol. 3.), stanzetta, V.
Stanzino, stanza piccola, *anthecula.*
Stanzinuccio, dim. di stanzino, *parvum cubiculum.*
Stanzone, stanza grande, *magnum conclave.*
Stanzuccia, Stanzucciaccia. } stanzetta, *inelegans zothecula.*
Stare, fermarsi, *manere.* ¶ Per dimorare, *habitare.*
Stare, sust. dimora, *mansio.*
*Starlomaco, astronomo, *astronomus.*
Starna, uccello, *avis externa.*
Starnazzare, stare in terra, *humi degere.* ¶ Per dibattere, *quatere.*
Starnoncino, dim. di starna.
Starnone, Starnotto. } accrescitiv. di starna.
Starnutamento, *sternutamentum.*
Starnutare, o Starnutire. } *sternuere, sternutare.*
Starnutatorio, medicamento, che fa starnutare, *medicamentum sternutamenta evocans.*
Starnutazione, *sternutamentum.*
Starnutire, *sternutare.*
Starnuto, o sternuto, *sternutamentum.*
Staroccare, dare in giuocando tarocchi.
Stasare, o più spesso Distasare, aprire, *aperire.*
Stasera, questa sera, *hodie vespere.*

State, o Estate, *æstas.*
*Statereccio, di state, *æstivus.*
†Statica, scienza che considera il movimento de' gravi, *statica*, στατική.
Statico, ostaggio, *obses.*
†Statista, certo personaggio di governo.
Stato, sust. grado, condizione, *status.* ¶ Per dominio, signoria, *ditio.*
Stato, add. da stare, *status.*
†Statte, olio che stilla il cinnamomo e la mirra, *stacte.*
Statua, *statua*, *signum.*
*Statuale, dello stato, *popularis.*
†Statualmente, in guisa statuale.
Statuaria, arte dello statuario, *statuaria.*
Statuario, chi fa statue, *statuarius.*
Statuire, deliberare, *constituere.*
Statuito, *constitutus.*
Statuminare, sostentare, fortificare, (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *statuminare.*
Statura, *statura.*
Statutario, che fa gli statuti, *legislator.*
Statuto, legge, *lex.*
Stavernare, uscir della taverna, *è taberna exire.*
*Stazio, stanza, abitazione, *statio.*
Stazionario, che interrompe con fermare il suo moto, e si dice per lo più de' pianeti, *retardans.*
Stazione, fermata, stanza, abitazione, *statio.* ¶ Gli antichi l'usarono anche in mascolino.
*Stazzonare, malmenare, *attrectare.*
*Stazzonato, malmenato, *attrectatus.*
*Stazzone, stazione, *statio.*
†Steatite, sorta di gemma, *steatites.*
†Steatocele, term. chirurg. falsa ernia, tumor dello scroto, steatocele, στεατοκήλη.
Stecade, specie d'erba, *stœchas.*
Stecca, pezzo di legno, *assula.*
Steccaja, steccata, *vallum.*
Steccare, fare steccati, *circumvallare.*
Steccata, riparo di stecconi, *vallum.*
Steccatare, alzare lo steccato, *vallare.*
Steccato, sust. steccata, *vallum.*
Steccato, add. *circumvallatus.*
Stecchеggiare, percuotere con istecche, *assulis cædere.*
Stecchetto, tenere a stecchetto, trattar magramente, *parcè tractare.*
Stecchire, rinsecchire, *arescere.*
Stecchito, *arefactus.*
Stecco, ramuscello sfondato, ed anche stuzzicadenti, *dentiscalpium.*
Steccònato, chiusura di steccòni, *vallum.*
Steccone, palo diviso per lo lungo in due parti, *valles.*
*Stefano, stomaco, ventre, *venter.*
†Steganografia, l'arte di scrivere e di spiegare le cifre, *steganographia*, στεγανογραφία.
Stella, *stella.* ¶ Per destino, *fatum.*
Stellante, *stellatus*, *sidereus.*
Stellarsi, riempirsi di stelle, *stellis exornari.*
Stellare, add. di stella, *sidereus.*
Stellaria, specie di medicamento da giumenti.
Stellato, *stellatus.*
†Stellefuro, sorta di erba, *stellephuros.*
Stelletta (Galil. lett.), stelluzza, V.
*Stellifero, *stellifer.*
Stellina (Galil. Sagg.), stelluzza, V.
Stellione, sorta d'animaletto, *stellio.*
Stelluzza, *parva stella.*
Stelo, gambo di fiori e di erbe, *calamus.* ¶ Per perno, *axis.*
†Stema, scudo gentilizio, arme, *stemma.*
Stemperamento, *dissolutio*, *intemperies.*
Stemperanza, *intemperantia.* ¶ Per intemperie, *intemperies.*
Stemperare, liquefare, *dissolvere.*
Stemperatamente, intemperatamente, *intemperanter*, *immoderatè.*
Stemperato, e sup. Stemperatissimo, *solutus.* ¶ Per incontinente, *intemperans.*
*Stempiare, spogliare le tempie.
*Stempiato, sproposita̲to, *abnormis.*
Stemprare, stemperare, V.
Stemprato, add. da Stemprare.
Stendale, } *vexillum*, *signum.*
Stendardo, }
Stendare, levar le tenda, *castra movere.*
Stendente, che stende, *extendens.*
Stendere, distendere, *extendere.*
Stendimento, *extensio*, *porrectio.*
Stenditore, che stende, *extendens.*
Stenebrare, alluminare, *illuminare.*
Stensione, stendimento, *extensio.*
Stensivo, quod *extendi potest.*
Stentamento, stento, patimento, V.
Stentare, patire, *laborare*, *pati.*
Stentatamente, con istento, *difficulter.*
Stentato, add. *laboriosus*, *durus.*
Stento, *labor.* ¶ A stento, *vix.*
Stenuarsi, divenir magro, *extenuari.* ¶ La signif. att. *extenuare.*
Stenuativo, *extenuans.*
Stenuato, *extenuatus.*
Stenuazione, *extenuatio.*
Sterco, fecce, *stercus.*
†Stercoraceo, add. *merdâ inquinatus.*
†Stercorario, add. agg. per lo più di certa sedia.
†Stercorazione, ingrassamento de' campi, il concimarlo, *stercoratio.*
†Stereografia, term. pittoresco, arte di rappresentare i solidi sopra un piano, *stereographia*, στερεογραφία.
†Stereometra, professore di stereometria, *stereometra.*
†Stereometria, facoltà che ha per oggetto ogni sorta di dimensione di corpi solidi, *stereometria*, στερεομετρία.
†Stereometrico, add. della stereometria, *stereometricus.*
†Stereotomia, scienza del taglio dei solidi, *stereotomia*, στερεοτομία.
†Sterigmo, specie di meteora, *sterigmus*, στηριγμός.
Sterile, e sup. } *sterilis.*
Sterilissimo, }
Sterilezza, *sterilitas.*
Sterilire, divenire sterile, *sterilescere.*
Sterilità, *sterilitas.*
Sterilito, *sterilis.*
Sterilmente, *steriliter.*
Sterlino, specie di moneta.
Sterminamento, *exterminatio.*
Sterminare, mandare in rovina, *exterminare.* ¶ Per iscacciare, *expellere.*
Sterminatamente, smisuratamente, *immodicè.*
Sterminatezza, smisurata grandezza, *immanitas.*
Sterminato, e sup. Sterminatissimo, *immensus*, *immodicus.*
Sterminatore, *exterminator*, *eversor.*
†Sterminatrice, che stermina, *exterminatrix.*
Sterminazione, } *exitium*,
Sterminio, } *strages.*
†Sternale, pettorale, *pectoralis.*
*Sternato, disteso in terra, *stratus.*
*Sternere, atterrare, *sternere.*
†Sterno, osso del petto, *sternum.*
†Sternoioide, uno da' muscoli della laringe.
Sternuto, *sternutamentum.*
Sterpagnolo, add. Sterpigno, V.
Sterpato (Segn. Quaces. 18, 8.), *extirpatus.*
Sterpame, Sterpaime, V.
Sterpamento, lo sterpare, *extirpatio.*
Sterpare, diradicare, *extirpare.*
Sterpigno, add. di natura di sterpo, *stirpi similis.*
Sterpo, o } *stirps.*
*Sterpe, }
Sterpone, sterpo grande, e per metaf. uomo rozzo, *stips.*
Sterposo, pieno di sterpi, *dumosus.*
Sterquilinio, o sterquilino, letamajo, *sterquilinium.*
Sterramento, *terræ excavatio.*
Sterrare, levar terreno, *terram effundere.*
Sterrato, add. da sterrare, *effusus.*
Sterro, sterramento, V.
†Stertore, russo, fragore, *ronchus*, *stertor.*
Sterzare, divider in terzo, *trifariam dividere.*
†Sterzo, sorta di carrozza aperta, capace di due persone.
Stesamente, diffusamente, *fusè.*
Steso, *extensus*, *fusus.*
Stessere, disfare il tessuto, *retexere.*
Stesso, e sup. } *idem*, *ipse.*
Stessissimo, }
Stia, gabbia grande, dove si tengono i polli per ingrassarli, *cavea.*
Stiaccia, schiaccia, V.
Stiacciare, schiacciare, *elidere.*
Stiacciata, focaccia, *placenta.*
Stiacciatina, *parva placenta.*
Stiacciato, schiacciato, *collisus.*
Stiacciatona, *magna placenta.*
Stiaffo, schiaffo, *alapa.*
Stiamazzare, schiamazzare, V.
Stiamazzo, schiamazzo, V.
Stiancio, schiancio, V.
Stiantare, e schiantare, *evellere.*
Stiantato, *avulsus.*
Stianto, lo stiantare, *avulsio.*
Stianza, schianza, *crusta.*
Stiappa, scheggia, V.
Stiare, tenere in istia, *caveâ inclusum retinere.*
Stiato, *caveâ detentus.*
Stiatta, schiatta, V.
Stiavine, schiavine, V.
Stiavitù, schiavitù, V.

Stiavo, schiavo, *servus*.
† Stimola, sorta d'uva, *sti-cula*.
Stidiobala, quanto cape lo sti-dione.
Stidione, schidione, *veru*.
Stidioniero, armato di stidio-ne, *ferens veru*.
* Stiena, schiena, V.
* Stiettamente, e sup. Stiettis-simamente, schiettamente, *aperte*.
* Stiettezza, schiettezza, *sin-ceritas*.
* Stietto, e sup. Stiettissimo, schietto, *sincerus*.
* Stifficanza, significanza, *in-dolces*.
* Stificare, significare, *signifi-care*.
Stigamento, *instigatio*.
Stigare, istigare, *instigare*.
Stigato, istigato, *instigatus*.
Stigazione, istigazione, *insti-gatio*.
Stigio, eddiet. (Chiebr. Al-cin.) di Stige, *stygius*.
Stinguere, tor via la tinta, *co-lorem eluere*. ¶ Per estinguere, *extinguere*.
† Stigma, sugellamento, im-pressione, *stigma*.
Stilare, praticare (termine Cu-riale), *in usu esse*, *obti-nere*.
Stile, strumento acuto e sotti-le, ed anche qualità di com-porre, *stilus*. ¶ Per costume, *mos*.
Stilettare, *pugione ferire*.
Stilettata, colpo di stilo, *pu-gionis ictus*.
Stilettato, ferita con istilo, *pugione ictus*.
Stiletto, pugnale, *pugio*.
Stilla, piccola gocciola, *stilla*.
Stillamento, *destillatio*, *stil-licidium*.
Stillante, che stilla, *stillans*.
Stillare, *stillare*, *guttatim fl-ere*. ¶ Per infondere, *instil-lare*.
Stillato, edd. da stillare, *stil-latus*.
Stillato, sust. sorta di bevan-da da malati, *potio stilla-titia*.
Stillatore, che stilla, *distil-lans*.
Stillazione, lo stillar infon-dendo, *instillatio*.
Stilione, stellione, V.
Stilo, stile, *stilus*. ¶ Per pu-gnale, *pugio*. ¶ Per costu-me, *mos*. ¶ Stilo della sta-dera, *scapus*.
† Stilocaratoide, rapporto ai muscoli della laringe.
† Stilofaringeo, rapporto ai mu-scoli della deglutizione.
† Stiloide, certo ossicello nell

lunghi dalle ossa temporali, *stiloides*.
Stima, *aestimatio*, *iudicium*.
Stimabile, e sup. stimabilissi-mo, *aestimabilis*.
* Stimagione, } estimazione, stima, *aesti-*
* Stimamento, } *matio*.
Stimare, apprezzare, *aestima-re*; ¶ Per pensare, *existi-mare*.
Stimate, stimite, V.
Stimativa, giudicio, *iudicium*.
Stimatizzato, segnato di stimate (Fior. di S. Franc. 122.), *stigmatibus vulneratus*, *sty-gmaticus*.
Stimato, e sup. stimatissimo, *aestimatus*.
Stimatore, che stima, *aesti-mator*.
Stimazione, stima, *aestima-tio*.
Stimite, e stimate, le cicatri-ci delle cinque Piaghe di Gesù Cristo, *stigmata*.
* Stimo, stima, *aestimatio*.
Stimolante, *stimulans*.
Stimolare, pugnere, *stimu-lare*.
† Stimolativo, atto a stimola-re, *stimulans*.
Stimolato, *stimulatus*.
Stimolatore, *stimulator*.
Stimolatrice, *stimulatrix*.
Stimolazione, *stimulatio*.
Stimolo, *stimulus*.
Stimoloso, pien di stimoli, *sol-licitus*.
* Stince, forse cimi, *iugum*.
Stincajuolo, prigione tenuto nelle stinche, *in carcere re-tentus*.
Stincata, } percossa nello stinco, *tibiae*
Stincature. } *ictus*.
Stinche, prigioni di Firenze, *carcer*.
Stinco, osso della gamba, *ti-bia*, *crus*.
* Stinenza, astinenza, V.
† Stinfalide, uccello nell' Arca-dia, *stymphalis*.
* Stinguere, } estinguere, *ex-*
* Stinguere. } *tinguere*.
Stinière, schiniere, *ocrea*.
* Stinto, sust. instinto, *instin-ctus*.
* Stinto, add. estinto, *extin-ctus*. ¶ Per iscolorito, *pal-lidior*. ¶ Per distinto, *di-stinctus*.
Stio, come Lino stio, cioè seminato di marzo, *linum martium*.
Stioppa, schioppo, V.
Stioro, quarta parte dello sta-joro, *quarta pars iugeri*.
Stipa, sterpi da fuoco, *rama-lia*.
Stipare, siepare, *stipare*.

Stipato, *stipatus*, *septus*.
Stipendiare, *stipendium dare*.
Stipendiario, } *stipendio con-*
Stipendiato. } *ductus*.
Stipendio, paga de' soldati, *stipendium*.
† Stipettajo, chi fa stipi, *scri-niorum artifex*.
Stipetto, dim. di stipo, *arma-riolum*.
* Stipidire, stupidire, *obstu-pescere*.
* Stipidito, obstupefactus, *at-tonitus*.
Stipite, fusto dell' albero, *sti-pes*.
Stipito, stipite, banda dell' u-scio che posa sulla soglia e regge l' architrave, *postes*.
Stipo, sorta d' armadio, *scri-nium*.
† Stipola, stoppia, *stipula*.
Stipolante, *stipulans*.
Stipolare, obbligarsi con pa-rola, o con iscritto, *stipu-lari*.
Stipolato, edd. da stipolare, *stipulatus*.
Stipolazione, *stipulatio*.
Stiracchiare, sofisticare, *cavil-lari*.
Stiracchiatamente, *cavillando*.
Stiracchiato, addiet. da stirac-chiare, *contortus*.
Stiracchiatura, *cavillatio*.
† Stirace, storace, V.
Stiramento (Segn. Man. 11. Giugno 7), lo stirare, *dis-tentio*.
Stirare, tirare distendendo, *distendere*.
Stirato, *distentus*.
Stiratura, lo stirare, *disten-tio*.
Stirpame, o sterpame, copia di sterpi, *stirpium copia*.
Stirpare, o sterpare, *extir-pare*.
Stirpato, *avulsus*, *extirpa-tus*.
Stirpatore, che stirpa, *extir-pans*.
† Stirpatrice, *extirpans*.
Stirpazione, *extirpatio*.
Stirpe, schiatta, *stirps*.
† Stiracaggine, *morositas*.
Stitichezza, } *duritia alvi*.
Stitichezza, } Per met. *au-*
Stiticità. } *steritas*, *mo-rositas*.
Stitico, restringente, *stypt-icus*, *astrictorius*. ¶ Per cor-po stitico, *alvus adstricta*.
Stiticuzzo, ritrosetto, *difficil-lior*.
* Stituire, instituire, *insti-tuere*.
* Stituito, instituito, *institu-tus*.
* Stituzione, instituzione, *in-stitutio*.

Stiva, manico dell'aratro, *sti-va*. ¶ Per quel peso che si mette nel fondo della nave, *saburra*.
Stivaletto, che ha stivali, *o-creatus*.
Stivale, calzare di cuojo, *o-crea*.
Stivaletto, stivale a mezza gam-ba, *cothurnus*.
Stivalone, *ingens ocrea*.
Stivamento, *acervus*, *conge-ries*.
Stivare, strettamente unire in-sieme, *constipare*, *cogere*.
Stivato, *constipatus*, *coactus*.
Stivieri (Caro lett. 1. 54.), sorta di calzaretti.
Stiumare, schiumare, V.
Stiumato, edd. da stiumare, *despumatus*.
Stiumoso, schiumoso, V.
Stizza, collera, *indignatio*. ¶ Per rogna che viene a' cani, *scabies*.
Stizzare, o stizzarsi, adirarsi, *irasci*.
Stizzare, ett. levare i tizzoni di sul fuoco e scuoterli, *ti-tiones amovere*.
Stizzato, adirato, *iratus*.
Stizzire, o stizzirsi, adirarsi, *irasci*.
Stizzito, pien di stizza, *ira-tus*.
Stizzo, } tizzone, *titio-*
Stizzone. } *nis*.
Stizzosamente, *iracunde*, *in-dignanter*.
Stizzoso, colleroso, *iracun-dus*. ¶ Per rognoso, *scabio-sus*.
Stoccata, colpo di stocco, *i-ctus*.
Stoccheggiare, ferir di stoc-co, *fodere*.
Stocco, specie di spade, ma più acuta e più corta, *gla-dius*.
Stoccofisso (Caro lett. 2. 165.), sorta de pesce.
* Stoffo, quantità di checches-sia, *copia*.
† Stoggio, cirimonia, lusinga, *illecebra*, *mollia verba*.
Stoghere, storre, V.
† Stoicamente, avv. in manie-ra stoica, *stoice*.
† Stoicismo, modo d' intende-re, d' opinar degli stoici.
Stoico, specie di Filosofo, *stoi-cus*.
Stokolm, capitale della Sve-zia, *Holmia*.
Stola, vesta, abito, *stola*.
Stolato, *stolatus*.
† Stolco, tagliato di montagna co' piè negri e pelosi.
Stoltezza, } *stolitas*.
Stolidità. }
Stoltido, *stolidus*, *vecors*.

† *Stoliloquio*, vaniloquio, ragionamento inseosato.

Stoltamente, e sup. stoltissimamente, *stultè*.

Stoltezza, | *stultitia*.
*Stoltitia,
Stoltizia, o stultizia.

Stolto, e sup. stoltissimo, *stultus*.

Stolto (coll' o largo), da stogliere, distolto.

Stomacaggine, nausea, *nausea*.

Stomacale, grato allo stomaco, *stomacho gratus*.

Stomacare, nauseare, *stomachum movere*. ¶ Stomacarsi, infastidirsi, *stomachari*.

Stomacato, add. da stomacare, *stomachatus*.

Stomacazione, stomacaggine, *nausea*.

Stomachevole, e sup. stomachevolissimo, *nausea plenus*, *molestus*.

† Stomachevolmente, avv. *molestè*.

Stomachico, che giova allo stomaco, *stomacho utilis*.

Stomaco, *stomachus*, στόμαχος.

Stomacone, *ingens stomachus*.

Stomacoso, stomachevole, V.

Stomacuzzo, stomaco debole (Bern. cap. ad un Amico), *stomachus infirmus*.

Stonare, uscir di tuono, *dissonare*.

Stoppa, *stuppa*.

Stoppaccio, | stoppa, o altro
Stoppacciolo. | che si mette nell' archibuso, caricandolo.

Stoppare, turare, *stipare*, *obturare*.

Stoppia, paglia che rimane ne' campi dopo tagliate le biade, *stipula*.

Stoppinare, dar fuoco collo stoppino, *ellychnio accendere*.

Stoppino, lucignolo.

Stoppione, erba pungente, *carduus*. ¶ Per istoppia, *stipula*.

Stopposo, a guisa di stoppa, *stuppeus*.

Storace, lagrima d'albero odorifera, *styrax*.

Storcere, stravolgere, *distorquere*. ¶ Per contrario di torcere, *retorquere*.

Storcileggi, dottoretto di poco sapere, *leguleius*, *rabula*.

Storcimento, lo storcere, *torsio*.

Stordigione, | stupidezza, *stupor*, *stupiditas*.
Stordimento. |

Stordire, | rimanere attonito,
Stordirsi. | *stupere*, *stupefieri*.

Storditamente, con istordigione, *tarde*.

† Storditezza, *stoliditas*, *stupiditas*.

Storditivo, atto a stordire, obstupefaciens.

Stordito, *attonitus*, *stupefactus*.

Storia, *historia*.

Storiale, add. *historicus*.

*Storiale, sust. storiografo, V.

Storialmente, *historice*.

Storiare, dipignere storie, *historias pingere*.

Storiato, add. *depictus*.

Storicamente, *historicè*

Storico, scrittor di storia, *historicus*.

Storiella, | *brevis historia*.
Storietta. |

Storievole, di storia, *historicus*.

Storiografo, storico, V.

Storione, pesce grande e prezioso, forse in lat. *acipenser*, o *attilus*.

Storiuzza, storietta, V.

*Storlomia, o strolomia, *astrologia*.

**Stormeggiare*, adunarsi, *coire*.

*Stormeggiata, romore, *strepitus*.

*Stormento, strumento, V.

*Stormire, far romore, *perstrepere*.

Stormo, adunanza d'uomini per combattere e anche il combattimento, *turma*, *agmen*, *pugna*.

Stornare, far tornare indietro, *retro adigere*. ¶ Per dissuadere, *deterrere*, *revocare*.

Stornello, sorta d'uccello, *sturnus*. ¶ Per paleo, *turbo*.

Stornello, add. color di cavalli, *gilvus*.

Stormuento (Galil. sagg.), capogiro, V.

Storno, *sturnus*.

Storno, lo stornare, *revocatio*.

Storpiamento, o stroppiamento, *mutilatio*.

Storpiare, o stroppiare, *mutilare*.

Storpiato, o stroppiato, *mutilus*.

Storpiatura, o stroppiatura, | *mutilatio*.
Storpio, o stroppio. |

Storre, o stogliere, *removere*.

Storsione, aggravio ingiusto, *iniuria*.

Storta, scimitarra, *acinaces*. ¶ Per vaso da stillare, *vas curvum*.

† *Stortamente*, *obliquè*.

Stortetta, piccola storta.

Stortigliato, o stortilato, o stortilabra, malattia del piede, storcimento, *luxatio*.

Storto, e sup. stortissimo, *distortus*. ¶ Per iniquo, *pravus*.

*Stoscio, rovina, *fragor*, *ruina*.

Stoviglie, o stoviglí, vasi di terra da vivande, ed altri ancora da uso, *vasa*.

Stovigliajo, *figulus*.

Strabalzare, agitare con ischerno e strapazzo, *vexare*.

Strabattere, grandemente travagliare, *devexare*.

Strabere, bere smoderatamente, *immodicè bibere*.

Strabiliare, | fuor di modo maravigliarsi, *obstupescere*.
Strabilire. |

Strabiliato, o | *obstupefactus*.
Strabilito. |

† Strabismo, term. chirurg. cattiva conformazione d'occhi, *strabismus*.

Straboccamento, eccesso, *excessus*.

Straboccante, e sup. strabocantissimo, *exuberans*.

Straboccare, traboccare, *redundare*. ¶ Per venir precipitosamente, *præcipitem fieri*.

Straboccato, add. da straboccare, *redundans*.

Straboccatamente, | precipi-
Strabocchevolmente. | tosamente, *præcipitanter*. ¶ Per inconsideratamente, *effusè*.

Strabocchevole, e sup. strabocchevolissimo, eccessivo, *effusus*. ¶ Per precipitoso, *præceps*.

Strabocco, trabocco, *casus*, *ruina*.

Strabocco, add. straboccato, straboccante, V.

Strabondanza, grande abbondanza, *redundantia*.

*Strabule, brache, *femoralia*.

Strabuono, più che buono, *optimus*.

Strabuzzante, *oculos contorquens*.

Strabuzzare, stralunare, V.

Stracantare, più che cantare, *mirum in modum canere*.

Stracca, straccale, V. ¶ Per istracchezza, *lassitudo*.

Straccaggine, noja, fastidio, *molestia*.

Straccale, arnese che appiccato alla sella, fascia i fianchi alla bestia, *cinctus*, *postilena*.

Straccamento, stracchezza, *lassitudo*.

Straccare, tor le forze, *lassare*. ¶ Straccarsi, *defatigari*.

Straccativo, *defatigatus*.

Straccato, *lassus*, *fatigatus*.

Stracchezza, *defatigatio*.

Straccaticcio, alquanto stracco, *lassulus*.

Stracciafoglio, quaderno per notare a semplice ricordo, *adversaria*.

Stracciajuolo, chi straccia i bozzoli della seta col pettine.

Stracciamento, lo stracciare, *laceratio*.

Stracciare, squarciare, *discindere*.

Stracciasacco, A stracciasacco, V.

† Stracciatamente, avver. a stracci, a brani.

† Straconsigliare, consigliar forte

Stracciato, *laceratus*, *discissus*. ¶ Per mal vestito, *pannosus*.

Stracciatore, che straccia, *lacerator*.

Stracciatura, stracciamento, V.

Straccio, veste consumata, *scruta*.

Straccione, stracciato, *pannosus*.

Stracco, sust. stracchezza, V.

Stracco, e superl. stracchissimo, stanco, *lassus*. ¶ Per isfruttato, *effœtus*.

Straccuranza, ec. stracuranza, ec. V.

Stracollare, tracollare, V.

Stracorrere, correr forte, *excurrere*.

Stracorrevole, *velocissimus*, *præceps*.

Stracorso, add. da stracorrere, *excursus*.

Stracotanza, tracotanza, *arrogantia*.

*Stracotato, trascurato, *negligens*.

Stracotto, più che cotto, *nimis coctus*.

*Stracuranza, o straccuranza, | trascuraggine, *negligentia*, *incuria*.
*Stracuraggine, o straccuraggine, |
*Stracurataggine, o straccurataggine. |

*Stracurare, o straccurare, trascurare, *negligere*.

*Stracurato, o straccurato, trascurato, *negligens*.

Strada, *via*, *iter*.

Stradetta, | strada piccola, *semita*, *callis*.
Stradicciuola. |

*Stradiere, gabelliere, *publicanus*.

Stradiotto, soldato di Grecia, *miles græcanicus*, *expertus*.

Stradone, strada grande, *via maior*.

† Stradoppio, agg. dato singolarmente al giacinto.

Straduzza, stradetta, V.

Strafalciare, tralasciar segando colla falce, e per simil. trascurare, *negligere*.

Strafalcione, errore per trascuraggine, *error*.

Strafare, far più del conveniente, *plus æquo facere*.

Strafatto, add. da strafare, *corruptus*.

*Strafficare, dar fine, *expedire*.

*Strafficato, spedito, *expeditus*.

Strafizzeca, sorta d'erba, *herba pedicularis*.

Straforare, traforare, *perforare.*

Straformagione, transformazione, *transformatio.*

Straformare, *transformare.*

Straformato, *transformatus.*

Straforo, lo straforare, *foramen.*

Strafugare, trafugare, V.

Strage, *strages*, *caedes.*

† Straggere, distrarre, *avertere*, *distrahere.*

† Straglia, grosso cavo che serve a tener saldi gli alberi della nave.

Stragrave, gravissimo, *gravissimus.*

Straināre levare dal traino, *solvere.*

Stralciare, tagliare i tralci, *putare.* ¶ Per dar fine, *expedire.*

Stralcio, lo stralciare, *transactio.*

Strale, saetta, *telum.*

Straletto, *parvum telum.*

Stralignamento, lo Stralignare, degenerare, *depravatio*, *exrora*[illegible].

Stralignare, tralignare, *degenerare.*

Stralignato, degenerato, *degener.*

Stralucente, molto lucente, *praefulgens.*

*Straluanamento, stravolgimento d' occhi, *oculorum circumvolutio.*

Stralunare, stravolgere gli occhi, *oculos circumvolvere*, *distorquere.*

Stralunato, d' occhi stravolti, *strabo.*

Stramalvagio, molto malvagio, *nequissimus.*

Stramazzare, gettare impetuosamente a terra, *prosternere.* ¶ In senso neut. per cadere, *procumbere.*

Stramazzata, caduta, *lapsus.*

Stramazzato, *prostratus.*

Stramazzo, materasso, *culcita.*

Stramazzone, lo stramazzare, *lapsus.*

Stramba, fune fatta d' erba, *funis sparteus.*

Strambasciare, trambasciare, venir meno, *animo deficere.*

Strambasciato, *viribus defectus.*

Strambellare, lacerare a brani, *dilaniare.*

Strambellato, add. da strambellare, *discerptus.*

Strambello, brano, *frustum.*

Strambo, che ha le gambe torte, *varus.*

Strambotto,	}	specie di poesia amorosa, *cantiuncula amatoria.*
Strambottolo.		

Strame, ogni erba secca, *stramen.*

Strameggiare, mangiare strame, *stramina depasci.*

Stramenare, strapostare, *transferre.*

Stramezzare, tramezzare, *interponere.*

Stramoggiare, soprabbondare, *exuberare.*

Stramortire, tramortire, *deficere.*

Stramortito, *semianimis.*

Strampalato, stravagante, strano, V.

Stranamente, e sup. stranissimamente, con istranezza, *asperè.* ¶ Per smisuratamente, *supra modum.*

Stranare, o straniare, usare stranezza, *asperè agere.* ¶ Stranarsi, allontanarsi, *recedere.*

Stranato, add. da stranare, *avocatus.*

Strasnaturare, far cangiar natura, *alicuius naturam immutare.*

*Straneare, straniare, V.

*Straneato, add. da straneare.

Stranetto, dim. di strano.

Stranezza, cosa strana usata altrui, angheria, *iniuria.*

*Strangio, add. straniero, strano.

Stranguglioni (Caro Matt. 6.), sorta di mal di gola, *tonsillae.*

Strangolare, strozzare, *strangulare.*

Strangolato, *strangulatus.*

Strangolatore, *strangulator.*

Strangolo, lo strangolare, *strangulatio.*

Strangosciare, strambasciare, V.

Strangosciato, *consternatus.*

Stranguglione, o stranguglioni, infermità che viene alla gola del cavallo, *tonsillae.*

Strangurìa, infermità d' orina, *stranguria.*

Stranguriare, orinare a gocciola a gocciola con dolore, *stranguria laborare.*

Stranguriato, chi patisce di stranguria, *stranguriosus.*

*Stranianza, stranezza, V.

*Straniare, stranare, V.

*Straniato, add. da straniare.

Straniere, o straniero, forestiero, *alienigena.* ¶ In modo add. *externus.*

Stranio, insolito, *insolitus.*

Strano, e sup. stranissimo, straniero, *externus.* ¶ Per nuovo, *inusitatus.* ¶ Per alieno, *alienus.* ¶ Per ruvido, *durus.*

Strano, avv. bruscamente, *asperè.*

† Strangeto, stegnato, V.

Straordinariamente, *praeter ordinem.*

Straordinario, add. e sup. straordinarissimo, *extraordinarius.*

Straordinario, sustant. corriere fuor d' ordine, *tabellarius extra ordinem.*

Strapagare, pagare oltra misura, *plus aequo solvere.*

Straparlare, sparlare, *obloqui.*

Strapazzare, *iniuriosius tractare.*

Strapazzatamente, senza attenzione, *negligenter.*

Strapazzato, *contemptus*, *neglectus.*

Strapazzatrice (Segn. Crist. instr. p. 1. r. 19. n. 11.), *contemptrix.*

Strapazzo, *contumelia.*

Straperdere, perdere assaissimo, *multum amittere.*

Strapiantare, traspiantare, *transserere.*

Strapiovere piovere strabocchevolmente, *vehementer pluere.*

Straportare, trasportare, *transferre.*

Strapotente, di gran potenza, *praepotens.*

† Strappamento, *avulsio.*

Strappare, levar con violenza, *avellere.*

Strappata, sust. *avulsio.*

Strappatella, dim. di strappata, *levis avulsio.*

Strappato, add. *extortus*, *avulsus.*

Strapunto, specie di materasso, *culcita.*

Strarecco, *praedives.*

Strarupevole, scosceso, *praeruptus.*

Strasapere, soprassapere, V.

Strasaputo, add. da strasapere.

Strascinare, strascinare, *trahere.*

Strascicato, *tractus.*

Strascico,	}	lo strascinare, *tractus, us*, *ὁλκός.*
Strascinamento.		

Strascinare, *trahere.*

Strascinato, *tractus.*

Strascinatura,	}	strascinamento, V.
*Strascinio.		

Strascino, erpicatojo, *everriculum.* ¶ Per sorta di beccajo vile.

Strasecolarsi, trasecolarsi, *obstupescere.*

Strasentito, sentito vivamente, *valdè perceptus.*

Straformare, trasformare, *transformare.*

Straordinariamente, *praeter morem.*

Straordinario, *extraordinarius.*

Straportato, trasportato, *translatus.*

Stratagemma, o strattagemma, astuzia militare, *stratagema.*

Strafagliare, tagliar forte, *praecidere.*

Strato, solaro, *pavimentum.* ¶ Per letto (Moral. s. Greg. lib. 1.), *cubile*, *stratum.*

Stratta, strappata, *avulsio.*

Strattagemma, stratagemma, V.

Stratto, sust. libretto da notare.

Stratto, add. trascurato, *negligens.*

Stravagante, e sup. stravagantissimo, *novus*, *inusitatus.*

Stravagantemente (Gall. lett.), *novè*, *inusitatè.*

Stravaganza, *novitas.*

† Stravalicare, valicar di subito, *properanter transire.*

Stravedere, vedere assai, *perspicere.* ¶ Per abbagliare, *hallucinari.*

† Stravenato, add. uscito fuori delle vene, *è venis eruptus.*

Stravero, verissimo, *verissimus.*

Stravestirsi, *vestem mutare.*

Stravestito, *personatus*, *veste mutatus.*

Stravincere, vincere più di quel che si conviene, *plus aequo vincere.*

Stravesato, traviesto, V.

Stravizzare, fare stravizzo, *epulari.*

Stravizzetto, dim. di stravizzo, *parvum convivium.*

Stravizzo, convito, *convivium*, *epulae.*

Stravolere, *vehementer velle.*

Stravolgere, *invertere.*

Stravolgimento, *inversio.*

Stravoltamente, *perversè.*

Stravolto, *inversus.* ¶ Per guasto, *depravatus.*

Stravoltura, *inversio.*

Straziare, maltrattare, *vexare.* ¶ Per mandare a male, *dissipare.*

Straziatamente, con istrazio, *asperè.*

Straziato, add. da straziare, *vexatus.*

Straziatore, *vexator.*

*Strazieggiare, beffare, *ludibrio habere.*

*Strazievole, schernevole, *contumeliosus.*

Strazio, scempio, *cruciatus.* ¶ Per ischerno, *ludibrium.*

*Straziosamente, con istrazio, *contumeliosè.*

Strebbiare, o stribbiare, stropicciare, lisciare, *perpolire*, *fricare.*

Strebbiato, o stribbiato, add. da strebbiare, *perpolitus.*

Strebbiatrice, o stribbiatrice, che strebbia, *quae perpolit.*

Strecciare, contrario d' intrecciare, *solvere.*

Strefolare, disfare i trefoli, *funiculos dissolvere.*

Strega, *saga*, *venefica*.
Stregaccia, peggior. di strega, *vilis saga*.
Stregare, ammaliare, *fascinare*.
Stregato, *fascinatus*.
Stregheria, malia, *veneficium*.
Streghia, o streglia, strumento da ripulire i cavalli, *strigilis*.
Stregghiare, o stregliare, *strigili defricare*.
Stregghiato, add. da stregghiare, *strigili defricatus*.
Stregghiatura, *fricatio*, *frictio*.
Stregona, strega, *saga*.
Stregone, maliardo, *veneficus*.
Stregoneccio, stregheria, Stregoneria. *veneficium*, *fascinatio*.
Stregua, rata parte, *symbola*.
*Stremare, scemare, *imminuere*.
*Stremato, scemato, *imminutus*.
Stremenzire, far venire a stento, *ad inopiam redigere*.
Stremenzito, *ad inopiam redactus*.
Stremità, *extremitas*. ¶ Per necessità, *necessitas*.
Stremo, sust. stremità, V.
Stremo, add. ultimo, *extremus*. ¶ Per miserabile, *miser*.
*Strena, mancia, *strena*.
Strenuamente, valorosamente, *strenuè*.
Strenuità (Castigl. Cortig. l. 1), valore, *strenuitas*.
Strenuo, valoroso, *strenuus*.
*Strepere, strepitare, *strepere*.
*Strepidire, riempir di strepito, *strepitu implere*. *Strepire.
Strepitamento (Segn. Crist. I. 9. 18.), *strepitus*.
Strepitante, *perstrepens*.
Strepitare, *strepere*, *perstrepere*.
Strepito, *strepitus*.
Strepitosamente, *magno cum strepitu*.
Strepitoso, *strepens*.
Stretta, strignimento, oppressione, *oppressio*. ¶ Per penuria, *angustia*.
Strettamente, e sup. strettissimamente, *arctè*. ¶ Per iscarsamente, *parcè*.
Strettezza, *angustia*. ¶ Per iscarsità, *inopia*.
Stretto, e sup. strettissimo, *arctus*. ¶ Per intrinseco, *intimus*. ¶ Per avaro, *sordidus*.
Stretto, sust. *angustia*. ¶ Per difficoltà, *difficultas*.
Stretto, avverb. sforzatamente, *per vim*.
Strettoja, fascia da stringere, *vinculum*.
Strettoino, piccolo strettoje, *parvum torculor*.
Strettojo, strumento da premere, *torcular*. ¶ Per istretta fasciatura, *arcta ligatura*.
Strettura (Caro lett. 1. 24.), strettoja, o strettojo, *vincula*, *fascia*.
Strettuale, distrettuale, *conterraneus*.
Strettura, strignimento, *constrictio*.
Stribbiare, ec. Strebbiare, V.
Stribuire, distribuire, *distribuere*.
Stribuito, *distributus*.
Stribuzione, *distributio*.
Stridente, *stridens*.
Stridere, *stridere*.
Stridevole, che stride, *stridens*.
Stridio (Salv. cical.), stridore, V.
*Stridire, stridere, *stridere*.
Strido, e nel plur. strida, *stridor*.
Stridore, *stridor*.
Stridulo, di voce stridente, *stridulus*.
Strigare, sviluppare, *extricare*.
Strigatore, *expediens*.
Strige (Red. osserv. anim.), sorta d'uccello notturno, *strix*, *strigis*.
†Strigio, solatro, sorta d'erba, *solanum*.
Striglia, stregghia, V.
Strigliare, stregghiare, V.
Strignente, che strigne, *stringens*.
Strignere, *adstringere*. ¶ Per diminuire, *imminuere*.
Strignimento, Strignitura. *constrictio*.
Strigolo, rete grassa appiccata alle budella degli animali.
Strillare, stridere, *stridere*.
Strillo, *stridor*.
Strimpellare, battere uno strumento, ma in mal modo, *pulsare*.
Stringa, striscia stretta di cuojo, *lorum*.
Stringajo, chi fa stringhe (Bemb. lett. vol. 2.), *lorarius*.
Stringare, scriver breve, *pressè scribere*.
Stringato, add. succinto, *pressus*.
Stringere, strignere, *adstringere*.
Stringhetta, piccola stringa (Castigl. Cortig. l. 2.), *ligula*.
*Strinto, stretto, V.
Strinto (Redi osserv. anim. p. 163.), stretto, *strictus*.
Strione, istrione, *histrio*.
Strippare, mangiare assai, *lurcari*.
Strisceita, dim. di striscia, *fasciola*.
Striscia, *fascia*. ¶ Per serpe, *coluber*. ¶ Per orma, *vestigium*.
Strisciare, *serpere*, *repere*.
Stritolabile, atto a stritolarsi, *friabilis*.
Stritolamento, lo stritolare, *comminutio*, *attritus*.
Stritolare, spezzar minutamente, *deterere*.
Stritolato, add. *detritus*, *friatus*.
Stritolatura, stritolamento, V.
Stroconesso (Caro lett. 1. 2.), sorta di pesce che si mangia affumicato.
Strofa, o strofe, stanza di canzone, *strophe*, στροφή.
Strofinaccio, o strofinacciuolo, forbitojo di cencio, stoppa, o simili, *penicullum*.
Strofinamento, lo strofinare, *frictio*.
Strofinare, fregare, *fricare*, *defricare*.
Strofinato, *frictus*.
Strofinio, grande strofinamento, V.
Strolagare, o strologare, astrologare, *divinare*.
Strolagato, strologato, add. da strolagare, *divinatus*.
Strolago, o strologo, *astrologus*.
Strologia, *astrologia*, ἀστρολογία.
Strombazzare, pubblicare a suon di tromba, *per praeconem evulgare*.
Strombazzata, suonata di tromba, *clangor*.
Strombettare, suonare la tromba, *tubâ canere*.
Strombettata, strombazzata, Strombettio. *clangor*.
Strombettiere, trombetta, *tubicen*.
Stromento, strumento, V.
Stroncamento, troncamento, V.
Stroncare, troncare *obtruncare*.
Stroncato, troncato, V.
Stroncatura, troncamento, V.
†Strongile, sorta di allumine.
Stronomia, *stellarum scientia*, ἀστρονομία.
Stronzare, diminuire, ristrignere, *deminuere*.
Stronzato, Stronzo, add. *deminutus*.
Stronzo, e stronzolo, sterco sodo, *stercus durum*.
Stronzoletto, Stronzolino. dimin. di stronzo.
Stronzolo, stronzo, V.
Stropicciagione, Stropicciamento. *fricatio*, *frictus*.
Stropicciare, fregar con mano, *fricare*.
Stropicciato, *frictus*, *fricatus*.
Stropicciatore, *fricator*.
Stropiccio, o stropiccio, *fricatio multiplex*. ¶ Per rumore, *strepitus*.
Stropiccione, bacchettone, *religioni superstitiosè addictus*.
Stroppiare, ec. Storpiare, ec. V.
†Stroppiatamente, *incisè*, *depravatè*.
Stroscia, la riga che fa l'acqua in terra correndo, *fluxus*.
Strosciare, cadére romoreggiando, e si dice dell'acqua, *murmurare*.
Stroscio, lo strosciare, *murmur*.
Strozza, canna della gola, *ingulum*.
Strozzamento, *iugulatio*.
Strozzare, *iugulare*, *strangulare*.
Strozzato, *iugulatus*.
Strozzatojo, che strozza, *strangulans*.
Strozzatura, lo strozzare, *iugulatio*.
Strozziere, chi custodisce i falconi per la caccia, *accipitrum custos*.
Strozzule, strozza, *iugulum*.
Struffo, o struffolo, batuffolo, *congeries rerum confusa*.
Struggere, liquefare, *dissolvere*. ¶ Struggersi, *contabescere*, *confici*.
Struggimento, consumamento, *consumptio*.
Struggitore, *eversor*.
Struire, instruire, *instruere*.
Struito, *instructus*.
†Struma, scrofola, *struma*.
Strumentale, di strumento, *instrumentalis*, ὀργανικός.
Strumentalmente, con virtù strumentale, *instrumentaliter*.
Strumentario (Galil. galleg.), strumentale, V.
Strumento, o stromento, *stormento, o *sturmento, *instrumentum*.
†Strumia, strumo, sorta d'erba, *strumia*.
*Strupare, o stuprare, *stuprare*.
*Strupo, o stupro, *stuprum*.
Strutto, add. da struggere, *dissolutus*.
Strutto, sust. lardo, *laridum*.
Struttura, fabbrica, *structura*.
Struzione, distruzione, *destructio*.
Struzzo, o struzzolo, sorta d'uccello, *struthiocamelus*.
*Stu, voce sincopata di Se tu, *si tu*.
Stuccare, turar con istucco, *obturare*. ¶ Per infastidire, *nauseam afferre*.
Stuccato, add. ett. da stuccare, *obturatus*.
†Stuccatura, che lavora di stucchi.
†Stucchevolaggine, stucchevolezza, V.

†Stug-

† Stucchevolare, infastidire, importunare, *tædio afficere, obtundere.*
Stucchevole, e sup. stucchevolissimo, rincrescevole, *molestus, gravis.*
Stucchevolezza, *molestia, tædium.*
Stucchevolmente, *molestè.*
Stucco, sustant. composto di calcina e marmo, *marmoratum.*
Stucco, add. infastidito, *tædio affectus.*
Studente, } *qui dat operam*
Studiante. } *litteris.*
•Studiamento, studio, *studium.*
Studiare, attendere a qualche cosa, *studere.* ¶ Per affettare, *proprrare.*
Studiato, add. da studiare.
Studiato, sust. (Caro lett. 1. 10.), *studium, labor.*
Studiatore, *studiosus.*
Studiatrice, *studio incumbens.*
Studievolmente, o studievolemente, studiosamente, V.
Studio, *studium.* ¶ Per iscuola, *gymnasium.*
Studiolo, piccolo stipo, *scrinium.*
Studiosamente, e sup. studiosissimamente, a bella posta, *consultò.*
Studioso, e sup. studiosissimo, *studiosus.* ¶ Per sollecito, *diligens.*
Stuello, tasta, V.
Stufa, stanza riscaldata a fuoco, *hypocaustum.* ¶ Per bagno, *balneum.*
Stufajuolo, o stufajolo, custode di stufa, *balneator,*
Stufare, infastidire, *tædio esse.*
Stufato, add. da stufare. ¶ E per sorta di manicaretto, *iusculum.*
Stufetta (Bemb. lett. vol. 3. lib. 2.), piccola stufa, *balneolum.*
Stufo, add. stufato, infastidito, *tædio affectus.*
•Stultia, } stoltizia, V.
Stultizia. }
Stumia, o stummia, schiuma, *spuma, fæx.*
Stumiare, o stummiare, toglier la stumia, *despumare.*
Stuoja, o stoja, tessuto di giunchi, *storea.*
Stuoladdensato (Chiabr. Vendemm. 33.), densato a stuolo.
Stuolo, *multitudo, agmen.*
†Stuonare, uscir di tuono.
Stupefare, *stupefacere.* ¶ Stupefarsi, *obstupescere.*
Stupefattivo, atto a stupefare, *mirus, mirificus.*
Stupefatto, *attonitus.*
Stupefazione, stupidezza, *stupor.*

Stupendamente, *mirum in modum.*
Stupendo, e sup. stupendissimo, *mirificus.*
Stupidezza, } *stupiditas, sto-*
Stupidità. } *por.*
Stupidire, divenire stupido, *hebescere.* ¶ Per istupire, *obstupescere.*
Stupidito, *obstupescens*
Stupido, e sup. stupidissimo, *attonitus, stupidus.*
Stupire, *obstupescere, stupefieri.*
Stupore, *stupor.*
Stuprare, fare stupro, *stuprare.*
Stupratore, *stuprator.*
Stupro, *stuprum.*
Sturbamento (Bemb. lett. vol. 1.), sturbo, V.
Sturare, aprire, *reserare.*
Sturato, *reseratus, reclusus.*
•Sturbanza, sturba, V.
Sturbare, *perturbare.*
Sturbatore, *perturbator.*
Sturbasione (Bemb. lett. vol. 4.), sturbo, V.
Sturbo, disturbo, *molestia, coro.*
Stormento, strumento, V.
•Stutare, attutare, *compescere.*
Stuzio, cavolino salvatico, *brassica agrestis.*
Stuzzicadenti, fuscello da nettare i denti, *dentiscalpium.*
Stuzzicare, frugacchiare con cosa appuntata, *scalpere.* ¶ Per irritare, *irritare.*
Stuzzicato, *irritatus, exstimulatus.*
Stuzzicatojo, strumento appuntato da stuzzicare, *stimulus.*
Stuzzicatore, che stuzzica, *stimulans.*
Stuzzicorecchi, strumento da nettare gli orecchi, *auriscalpium.*

S U

Su, sopra, *supra, super.*
Su, particella esortativa, *eia.*
•Suadere, persuadere (Bemb. Stor. l. 2.), *suadere.*
•Suadevole, } suasivo, *suaso-*
•Suado. } *rius.*
Svagamento, distrazione, *evagatio.*
Svagare, distorre, *avocare.* ¶ In senso neutro, *vagari.*
Svagato, *evagatus, distractus.*
Svagolare (S. Cater. lett. 78.), svagare, *vagari.*
•Svaligiare, svaligiare, V.
Svaliato, svaligiato, V. ¶ Per adorno, *ornatus, fucatus.*
Svaligiare, spogliare, *expilare.*
Svaligiato, *expilatus, spoliatus.*
•Svalorire, perdere il valore, *debilitari.*
•Svalorito, *enervis.*

Svampare, l' uscir fuori che fa la vampa. ¶ Perder l'ardore (Castigl. Cortig.), *extingui.*
Svanimento, lo svanire, *exhalatio.*
Svanire, esalare insensibilmente, *evanescere.*
Svanito, add. da svanire.
Sventaggio, *incommodum.*
Svantaggioso, *incommodus.*
Svaporamento, *evaporatio.*
Svaporare, *evaporare, exhalare.*
Svaporato, e sup. svaporatissimo, add. da svaporare, *exhalatus.*
Svaporazione, } *evaporatio.*
Svapore. }
Svariamento, farneticamento, *phrenesis.* ¶ Per diversità, *discrimen.*
•Svarianza, varietà, *varietas.*
Svariare, non istar fermo, *instabilem esse.* ¶ Per variare, *discrepare.*
Svariatamente, con varietà, *variè.*
Svariato, } *varius, diver-*
Svario, add. } *sus.*
Svariato, sust. *discrimen, discrepantia.*
Svarione, detto spropositato, *monstrum.*
Suasione, il persuadere, *suasio.*
Suasivo, persuasivo, *suasorius.*
Suave, e sup. suavissimo, *suavis.*
Suavezza, } *suavitas.*
Suavità. }
•Subalbido, sottobianco, *subalbidus.*
Subalternare, rendere, o fare subalterno, *subiicere.*
Subalternata, *subiectus.*
Subalternante, } non principale
Subalternativo, } (termini scolastici), *sub-*
Subalterno. } *iectus.*
†Subastare, vendere a tromba, *subhastare.*
†Subastazione, vendita sotto l'asta all'incanto, *subhastatio.*
Subbia, specie di scarpello, *scalprum.*
Subbiare, lavorar di subbia, *scalprum exercere.*
Subbiato, add. da subbiare, *scalpro subactus.*
Subbietta, diminut. di subbia, *scalprum.*
Subbietto, o subietto, sust. *materia.*
Subbietto, o sobietto, add. soggetto, *subiectus.*
Subbiezione, soggezione, *subiectio.*
•Subbilare, persuadere, *instigare.*
†Subbilioso, che partecipa del bilioso.
Subbio, strumento da tessitori, *iugum.*

Subbissamento, *excidium.*
Subbissare, o subissare, mandare in rovina, *evertere.*
Subbisso, o subisso, gran rovina, *excidium.*
Subbollire (Caro lett. 1. 83. e Segn. Quares. 6 4.), bollire copertamente, *ebullire.*
†Subcelestiale, ch'è di sotto al cielo, *qui sub cœlo est.*
†Subc, uccello che rompe l'ova dell'aquila, *subis.*
Subentrare, *succedere.*
Subero, sovero (Sannaz. Arc. ead. egl. 6.), *suber.*
Subietto, ec. subbietto, V.
Subissare, ec. subbissare, V.
Subillare, ec. sobillare, ec. V.
Subitamente, e sup. subitissimamente, *statim.*
Subitanamente, in un tratto, *subitò.*
Subitaneo, o subitano, *repentinus.*
•Subitanza, subitezza, V.
•Subitatore, soldato fatto all' improvviso, *subitarius miles.*
Subitezza, *celeritas.*
Subito, add. *subitus.* ¶ I Sanesi pronunziano, subbito con due *b.*
Subito, avv. *subitò, statim.*
Subitosamente, all' improvviso (Bemb. lett. vol. 3. lib. 11.), *subitò.*
•Subjugare (Castigl. Cortig. l. 2.), soggiogare, *subiugare.*
Subjuntivo, conjuntivo, *subiunctivus.*
Sublimamento, sublimazione, V.
Sublimare, *extollere, evehere.*
Sublimato, add. *evectus.*
†Strumo, scrofola, *struma.*
Sublimazione, *exaltatio.*
Sublime, e sup. sublimissimo, *sublimis.*
Sublimemente, *excellenter, altè.*
Sublimità, *sublimitas.*
•Sublimo, sublime, *sublimis.*
†Sublinguale, agg. di certe parti sotto la lingua, *sublingualis.*
Sublunare, sullunare, V.
Subodorare, *præsentire.*
†Subordinamento, dipendenza da' superiori, *subiectio.*
Subordinare, *subiicere.*
Subordinato, *subiectus.*
Subordinazione, ordo rei alteri subiectæ.
Subornare, *subornare, impo- nere.*
Subornato, add. da subornare.
†Subventaneo, agg. di uovo, e vale vano, infecondo, non buono a covarsi, *hypenemius, ὑπηνέμιος.*
•Subuglio, scompiglio, *confusio.*
†Suburbano, *suburbanus.*
Succedaneo, cosa che succede in luogo d'altra, *succedaneus.*

Succedente, *succedens.*
Succedere, *succedere*, *subsequi.*
*Succedevole, successivo, V.
*Succedevolmente, successivamente, V.
Succedimento, *eventus*, *successus.*
Succeditore, *successor.*
Succeditrice, *quae succedit.*
Succeduto, add. da succedere.
Succenericcio, } succenericio, V.
*Succenerino. }
Succenturiato, aggiunto di Rene, termine anatomico, *succenturiatus.*
Successione, il succedere, *successio.*
Successivamente, *deinceps*, *consequenter.*
Successivo, *successivus*, *subsequens.*
Successo, sust. *successus.*
Successo, add. da succedere, *successus.*
Successore, *successor.*
† Successorio, add. *successorius.*
Succhiamento, succiamento, *suctus*, *us.*
Succhiare, bucar col succhiello, *terebrare.* ¶ Per succiare, *sugere.*
Succhiellamento, *terebratio.*
Succhiellare, *terebrare.*
Succhielletto, succhiellino, V.
Succhiellinajo, colui che fa i succhielli, *terebrarum faber.*
Succhiellinare (Varc. Stor. l. 14), succhiare, V.
Succhiellino, } picciol succhio, *parva terebra.*
Succhiello. }
Succhio, strumento di ferro da bucare, *terebra.* ¶ Per sugo, *succus.*
*Succiabeone, gran bevitore, *potator.*
Succiamele, sorta d'erba, *orobanche.*
Succiamento, il succiare, *suctus.*
Succiante, *sugens*, *exsugens.*
Succiare, *sugere*, *exsugere.*
Succiato, add. da Succiare, *suctus.*
Succiatore, *sugens.*
† Succedaneo, rimedio semplice sostituito ad altro che non trovisi, *succedaneus.*
Succidere, o Soccidere, tagliar di sotto, *succidere.*
Succignere, o Succingere, legar sotto, *succingere.*
Succintamente, brevemente, *breviter.*
Succinto, add. cinto di sotto, *succinctus.* ¶ Per breve, *compendiarius.*
Succio, il succiare, *suctus.*

Succiola, castagna lessa, *castanea elixa.*
Succiso, tagliato, *succisus.*
† Succlavio, add. e subclavio. Agg. di arterie, clavicole e muscoli, *subclavius.*
Succo, sugo, *succus.*
Succoso, sugoso, *succi plenus.*
† Succotrino, sorta di aloè.
† Succuba, demonio che secondo l'opinione volgare prende la forma di donna per giacere con un uomo.
Succumbere, soggiacere, *succumbere.*
Sucido, e Sudicio, e sup. Sucidissimo, sporco, *sucidus*, *cordidus.*
Sucidume, o Sudiciume, *sordes.*
Suscitare, suscitare, *suscitare.*
Suco, sugo, *succus.*
Sucosità, sugosità, *succus.*
Sucoso, sugoso, *succi plenus.*
Sudacchiare, dim. di sudare, *parum prrsudare.*
Sudare, *sudare.*
Sudario, sciugatojo, *sudarium.*
Sudato, *sudare madefactus.*
† Sudatorio, luogo da provocare il sudore, *sudatorium.*
† Suddelegare, delegare un altro in sua vece.
† Suddelegato, add. e talora sust. delegato in vece d'un altro.
Suddecano, dignità dopo il Decano, *subdecanus.*
Suddetto, sopraddetto, *praedictus.*
Suddiaconato, ordine del Suddiacono, *subdiaconatus.*
Suddiacono, *subdiaconus*, ὑποδιάκονος.
Suddito, soggetto, *subiectus.*
Suddividere, divider di nuova, *rursus dividere.*
Suddivisione, il suddividere, *subdivisio.*
Sudduplicato, (Galil. dial.), suddupio.
Suddupio, termine di proporzione, *subduplus.*
† Sudiceria, sordidezza, *sordes.*
Sudicetto, alquanto sudicio, *sordidior.*
Sudicio, sucido, *sucidus.*
Sudicione, *valdè sucidus.*
Sudiciotto, alquanto sudicio, *sordidior.*
Sudiciume, sucidume, V.
Sudore, *sudor.*
Sudoretto, *levis sudor.*
Sudorifico, *sudorem eliciens.*
Sudducimento, sodducimento, V.
*Sue, su (Dante Purg. 8.), *sursum*, *super.*
Svecchiare, tor via le cose vecchie, *vetera amovere.*
Sveggiamento, svegliamento, V.

Sveggiare, destare, *excitare.*
Sveglia, strumento antico da sonare, ed anche da tormentare, *equuleus.*
Svegliamento, *excitatio.*
Svegliare, *excitare*, *expergefacere.*
Svegliatezza, accortezza, *calliditas*, *vigilantia.*
Svegliato, e sup. Svegliatissimo, *excitatus*, *expergefactus.*
Svegliatojo, cosa atta a svegliare, *excitans.*
Sveglière, svellere, *evellere.*
*Sveglievole, leggero, *levis.*
Sveglimento, lo sveglière, (Segni Etic. l. 7. c. 5.), *evulsio.*
Sveglione, sveglia grande.
† Svelamento, scoprimento, V.
Svelare, scoprire, *detegere.*
Svelatamente, *apertè*, *palam.*
Svelato, *detectus.*
Svelenare, tor via il veleno, *venenum tollere.* ¶ Svelenarsi, *iram deponere.*
Svelenire, contrario d'invelenire, *sedare.*
Svellere, sradicare, *evellere.*
Svellimento, lo svellere, *evulsio.*
Sveltezza, *agilitas*, *dexteritas.*
† Sveltire (Voc. del Dis.). Dicesi delle figure, o fabbriche fatte senza vizio, e in modo pendente al sottile e lungo.
Svelto, *evulsus.* ¶ Di membra sciolte, *agilis*, *dexter.*
*Svembrare, smembrare, *discerpere.*
*Svembrato, smembrato, *discerptus.*
† Svenamento, rottura, incision della vena, *venae incisio.*
Svenare, tagliar le vene, *venas incidere.*
Svenevole, sgraziato, *invenustus.*
Svenevolezza, *macies.*
Svenevolaccio, } *invenustissimus.*
Svenevolonaccio, }
Svenevolone. }
Svenevoluccio, dimin. di svenevole, *invenustior.*
Svenimento, sfinimento, *deliquium.*
Svenire, venir meno, *deficere animo.*
Sventare, sventolare, *ventilare.* ¶ Sventar la vena, *sanguinem mittere.*
Sventato, add. da sventare, *ventilatus.* ¶ Per privo di senno, *amens.*
Sventolamento, lo sventolare, *ventilatio.*
Sventolante, *ventilans.*
Sventolare, *ventilare.*

Sventrare, sbudellare, *exenterare.*
Sventrato, *exenteratus.*
Sventura, *infortunium.*
Sventuratamente, *infeliciter.*
Sventurato, e sup. Sventuratissimo, *infelix.*
Sventuroso, *infelix.*
Svenuto, *animo defectus.*
Sverberare, percuotere, *verberare.*
Sverginamento, *devirginatio.*
Sverginare, *devirginare.*
Sverginatore, *constuprator.*
Svergogna, } sfacciatezza, *impudentia.*
*Svergognamento, }
*Svergognanza }
Svergognare, far arrossire, *pudorem incutere.*
Svergognatamente, *impudenter.*
Svergognatezza, sfacciatezza, *impudentia.*
Svergognato, e superl. Svergognatissimo, *impudens.*
Svernamente, lo svernare, *hiematio.*
Svernare, passare il verno, *hibernare.*
Sverre, sinc. da svellere, *evellere.*
Svertare, votar la verta, e per metaf. divolgare, *evulgare.*
*Sverza, scheggia, *fragmen*, *schidia.*
*Sverzare, scheggiare, V.
*Sverzato, scheggiato, V.
Svestire, spogliare, *exuere.*
Svettare, levar le vette, *verticem demere.*
Svettato, add. da svettare, *vertice deminutae.*
Svezzare, spoppare, *à lacte depellere.*
*Svezzarsi, disusarsi, *desuescere.*
Suffacente, Sufficiente, o Suffiziente, e sup. Sufficientissimo, o Suffizientissimo, *idoneus*, *aptus.*
Sufficientemente, o Suffizientemente, e sup. Sufficientissimamente, o Suffizientissimamente, *satis idonee.*
Sufficienza, Sufficienzia, o Suffizienza, idoneità, *peritia.* ¶ Per abbondanza, *copia.*
Suffocamento, } *suffocatio.*
Suffocazione. }
† Suffolcare, soffolcere, appoggiere, *suffulcire.*
Suffolcere, soffolcere, V.
Suffraganeo, o Suffraganeo, il Vescovo sottoposto al Metropolitano, *suffraganeus.*
Suffragante, *suffragans.*
Suffragare, giovare, *suffragari.*
Suffragio, voto, *suffragium.* ¶ Per sovvenimento, *auxilium.*
Suffumicamento, il suffumica-

re, *soffimentum.*
Suffumicare (e Soffumicare , Sann. Arc. pros. 10.) , dar fumo , *suffumigare.*
Suffumicazione , *suffitus* , *suffimentum.*
Suffumigare , suffumicare , V.
Suffumigato , add. da suffumigare , *suffumigatus.*
Suffumigio , *suffitus.*
Suffusione , malattia degli occhi , *suffusio.*
† Suffuso , asperso , *suffusus.*
Sufolamento , fischio , *sibilus.* ¶ Per cicalamento , *susurratio.*
Sufolare , fischiare , *sibilare.*
Sugante , succiante , *exsugens.*
Sugare , succiare , *sugere.*
Sugatto , soatto , V.
Suggellamento , *obsignatio.*
Suggellare , *obsignare.* ¶ Per turar bene , *obturare.*
Suggellato , *obsignatus.*
Suggello , *sigillum.*
Suggere , succiare , *exsugere.*
Suggerire , *suggerere.*
Suggestione , *dolus* , *impulsus.*
† Suggestivamente , avv. *dolosè* , *subdolè.*
Suggestivo , suasivo , *suasorius.*
† Suggettabile , domabile , V.
Suggettamente , o Soggettamente , *servilem in modum.*
Suggettamento , o Soggettamento , *servitus.*
Suggettare , o Soggettare , *subjicere.*
† Suggettato , o Soggettato , *subjectus.*
Suggettatore , o Soggettatore , *subactor.*
Suggettinaccio , peggiorat. di Suggettino.
Suggettino , o Soggettino , dimin. di soggetto.
Suggetto , e Soggetto , sust. materia , *argumentum.* ¶ Per persona , *vir.*
Suggetto , o Soggetto , add. e superl. Suggettissimo , *subjectus.*
Suggezione , o Soggezione , *subjectio.*
Sugherato , di soghero , *subereus.*
Sughero , o Sughera , suvero , *suber.*
*Sogliardo , lordo , *sordidus.*
Sugna , grasso di porco , *axungia.*
Sugnaccia , peggiorat. di Sugna , *mala axungia.*
Sugnaccio , grasso , sugna , *adeps.*
Sugnoso , di sugna , grasso , *pinguis.*
Sugo , Suco , o Succo , } *suc-*
Sugosità , o Sucosità. } *cus.*
Sugoso , o Succoso , *succosus.*

Sugumera , sicumera , V.
Svezia , regno d'Europa , *Svetia.*
Sviamento , *deviatio* , *oberratio.*
Sviare , trar di via , *abducere.*
Sviato , e sup. Sviatissimo , *devius.*
Sviatore , che svia , *abductor.*
† Suicidio , uccision di se stesso , *suicidium.*
*Svignare , fuggire , *fugere.*
† Svigorito , add. spossato , senza vigore , *debilitatus.*
† Svilimento , avvilimento , spregio , *abjectio* , *contemptus.*
Svilire , avvilire , *deprimere.*
Svilito , *extenuatus* , *depressus.*
Svillaneggiare , dir villania , *conviciari.*
Svillaneggiato , *contumeliis affectus.*
† Svillaneggiatore , *conviciator.*
† Sviluppamento , *extricatio.*
Sviluppare , *expedire* , *extricare.*
Sviluppato , *extricatus.*
Svinare , cavare il mosto del tino , *è lacu mustum diffundere.*
Svinato , add. da svinare , *è lacu eductus.*
Svinatura , lo svinare.
Svincigliare , frustare con vinciglio , *cædere.*
Svisare , guastare il viso , *os deformare.*
Svisato , *deformatus.*
Sviscerare , cavar le viscere , *eviscerare.*
Svisceratamente , cordialmente , *ex animo* , *unicè.*
Svisceratezza , cordialità , *amor.*
Sviscerato , e sup. Svisceratissimo , *evisceratus.* ¶ Per affezionato , *validè benevolens* , *amantissimus.*
† Svisceratore , *eviscerator.*
† Svista , sbagliamento , sbaglio , *hallucinatio* , *error.*
*Svitare , stornar l'invito , *invitationem revocare.*
*Svitato , add. da svitare , *invitationem revocans.*
Sviticchiare , contrario d'avviticchiare , *evellere* , *extricare.*
Svituperare , vituperare , *vituperare.*
Svivagnataccio , peggiorat. di Svivagnato , *incomditus* , *incomptus.*
Svivagnato , sciocco , sgangherato , *ineptus.*
Svisiare , *emendare* , *corrigere.*
† Sulfureità , qualità solfurosa.
Sulfureo , *sulfureus.*
Sullunare , e Sublunare , che è sotto la Luna , *infra Lunam positus.*

Sulmona , cit. d'Italia nel regno di Napoli , *Sulmo.*
Sultana , moglie del sultano , *Turcarum imperatoris uxor* , e nave grossa turchesca , *navis prætoria Turcarum.*
Sultano , sorta di moneta turchesca.
Sultano , titolo di sovranità presso i Turchi , *Turcarum imperator.*
† Sumministramento , *præbitio* , *subministratio.*
Sumministrare , *suppeditare.*
Sumministrazione (Segn. Etic. lib. 9. c. 6.) , *suppeditatio.*
† Summomolo , colpo dato sotto il mento.
Summormorare , (Sannaz. Arc. pros. 11.) , *mussare* , *submussare.*
Summultiplice , termine di proporzione , *submultiplex.*
Sunto , ristretto , *summa.*
Suntuoso , ec. Sontuoso , V.
Suo , *suus.*
Suocera , e Suocero , padre e madre della moglie , o del marito , *socer* , *socrus.*
Svogliare , tor la voglia , *satiare.*
Svogliataggine , svogliatezza , V.
Svogliatello , alquanto svogliato , *fastidiens.*
Svogliatezza . *fastidium.*
Svogliato , sust. (Caro lett. 1. 10.) , svogliatezza , V.
Svogliato , *fastidiens.*
Svogliatura , *fastidium.*
† Suola , parte della scarpa , *solea.*
Svolamento , *volatus.*
Svolare , volare , *volare.*
Svolato , add. da svolare.
Svolazzamento , *volatura* , *volatus.*
Svolazzante , *volitans.*
Svolazzare , *volitare.*
Svolazzato , add. da svolazzare , *volitatus.*
Svolazzatore , che svolazza , *volitans.*
Svolazzo , svolazzamento , *volatus.*
Svolere , disvolere , *nolle.*
Svolgere , *evolvere* , *explicare.* ¶ Per rimuovere dall'opinione , *dimovere.*
Suolo , e plur. Suola , parte inferiore della scarpa , *solea.*
Svolta , } *flexus.*
Svoltamento. }
Svoltare , voltare , *flectare.*
Svolto , sust. *flexus.*
Svoltatore , che svolta , *flectens.*
Svoltatura , *flexus.*
Svolto , svoltato , *flexus.*
*Svolvere , svolgere , *flectere.*
Suono , *sonus* , *sonitus.*

Suora , sorella , *soror.* ¶ Per Monaca , *monacha* , *parthenia.*
*Suorsa , sorella sua , *soror sua.*
* Superamento , il superare , *superatio.*
Superare , *vincere* , *superare.*
Superato , *victus.*
Superatore , *superator* , *victor.*
Superbassimo (Segn. Crist. 3. 15. 14.) , *superbissimus.*
Superbamente , e sup. Superbissimamente (Bemb. lett. vol. 3.) , *superbè.*
Superbetto , alquanto superbo , *elatior.*
Superbia , *superbia.*
*Superbiamente , superbamente , V.
*Superbiare , superbire , V.
Superbiente , *superbiens.*
*Superbio , superbo , *superbus.*
*Superbiosamente , superbamente , V.
*Superbioso , superbo , *superbus.*
Superbipartiente , termine di proporzione.
Superbire , insuperbire , *superbire.*
Superbito , add. da superbire , *superbiâ elatus.*
Superbiuzza , dim. di superbia , *levis arrogantia.*
Superbiazzo , superbiazzo , V.
Superbo , e sup. Superbissimo , *superbus.*
Superbone , accrescit. di superbo , *superbissimus.*
Superbuzzo , dim. di superbo , *elatior.*
Superchiare , ec. Soperchiare , ec. V.
*Supercilio , sopracciglio , *supercilium.*
Superdecupartiente , termine di proporzione.
Supereminente (Guicciard. Stor. l. 6.) , *supereminens.*
Supererogazione , ciò che si fa oltre il dovere , *quod est ultra debitum.*
Superfiziale , *extimus.*
Superficialità , apparenza , *species.*
Superficialmente , *superficie tenus.*
Superficie , il di fuori delle cose , *superficies.*
Superficietta , *parva superficies.*
Superfluamente , *supervacuè.*
Superfluità , *superfluitas* , *redundantia.*
Superfluo , *superfluus* , *supervacaneus.*
*Superi (Caro lett. 2. 232.) , dii del Cielo , *superi.*
Superiore , sust. *præfectus.*
Superiore , add. *superior.*
Superiorità , *auctoritas.*

S

Superlativamente, *magnopere.*
Superlativo, *superlativus.*
* Superlazione, *superlatio*, *præstantia.*
* Supernale, superno, *supernus.*
* Supernalmente, divinamente, *divinitùs.*
Superno, *supernus.*
Supernonoparziente, termine di proporz. *supernonopartiens.*
Superparticolare, term. mat. *superparticularis.*
Superparziente, term. mat. *superpartiens.*
Superpurgazione, violenta purgazione, *violenta purgatio.*
Superquartoparziente, term. mat. *superquartopartiens.*
Superquintoparziente, term. mat. *superquintopartiens.*
Superstizione, *superstitio.*
Superstiziosamente, *superstitiosè.*
Superstizioso, *superstitiosus.*
Supervacaneo (Gali. lett.), *supervacaneus.*
Supinamente (Crusca in Supino avver.), *supinè.*
Supinarsi, porsi supino, *resupinari.*
† Supinazione, lo star supino, *supinitas.*
Supino, o * Sopino, steso col ventre in su, *supinus.*
Supino, avv. *supinè.*
Suppa, zuppa, *intrita panis offa vino.*
Suppallido, pallidiccio, *subpallidus.*
Suppediano, soppidiano, V.
Suppellettile, arnesi, *supellex.*
* Supplica, *libellus supplex.*
Supplicantemente, *suppliciter.*
Supplicare, *supplicare.*
Supplicato, *oratus*
* Supplicatorio, che supplica, *supplicans.*
Supplicazione, *supplicatio.*
Supplice,
* Supplichevole. } *supplex.*
* Supplicemente,
Supplichevolmente. } *suppliciter.*
Supplicio, o Supplizio, *supplicium.*
Supplimento, *supplementum.*
* Supplire, *supplere.*
Supporre, presupporre, *ponere*, *putare.* ¶ Per metter sotto, *supponere.*
Suppositivo, che si suppone, *positus.*
Suppositiziamente, come Figliuolo allevato suppositiziamente, *filius suppositititius.*
Supposito, sost. (Segni Etic. lib. 3 cap. 10.), *hypostasis*, ὑπόστασις.
Suppositto, add. supposto, *suppositus.*

Suppositorio, *supposititius*, *suppositorius*; è anche una sorta di medicamento solido.
Supposizione, il presupporre, *positio.*
Supposta, composto di materia medicinale, che si piglia per le parti d'abbasso, *balanus.*
Supposto, add. da supporre, *suppositus.*
Supposto, sust. supposizione, *positio.*
* Suppregare, supplicare (S. Cater. lett. 92.), *precari.*
Suppressione, il supprimere, *suppressio.*
Supprimere, sopprimere, *supprimere.*
† Suppuramento, suppurazione, V.
† Suppurare, marcire, *suppurare.*
† Suppurativo, term. chirurg. medicamento che facilita e procura la formazione della marcia in una parte.
† Suppurato, *suppuratus.*
† Suppurazione, raccolta di marcie in alcune parti del corpo, *suppuratio.*
† Supputazione, calcolo, somma, *supputatio.*
Supremamente, sommamente, *summopere.*
Supremo, *supremus.*
Suqquadruplo, *subquadruplus.*
Suqquintuplo, *subquintuplus.*
Sur, su, sopra; *super.*
† Surale, una delle diramazioni del tronco inf. della vena cava.
† Surena, sorta di pesce, *surena.*
Surgente, o Sorgente, sust. *fons.*
Surgere, o Sorgere, *surgere.*
* Surressione, resurrezione, *resurrectio.*
Surrettizio, dicesi di scrittura che sia falsa, *subreptitius.*
Surrezione, *resurrectio.*
Surrogare, sustituire, *subrogare.*
Surrogato, *suffectus.*
Surrogazione (Bemb. lett. vol. 3. lib 7.), *substitutio.*
* Surto, sorto, *exortus*, *erectus.*
† Susceezione, ricevimento, *susceptio*, *receptio.*
Suscitamento, *excitatio.*
Suscitare, eccitare, *suscitare.*
Suscitato, *excitatus.*
Suscitatrice, fem. *excitans.*
* Suscito (S. Cater. lett. 135.), liberato, quasi suscitato, *liberatus.*
Susina, frutta nota, *prunum.*
Susino, albero che fa susine, *prunus.*

Suso, avv. su, *sursum.*
* Susorniare, susurrare, *susurrare.*
* Susornione, uomo coperto, *homo tectus.*
* Susorno, suffumicazione, *suffimentum.* ¶ Per colpo dato altrui sul capo, *capitis ictus.*
Suspensione, o sospensione, *suspensio.*
Suspensivo, sospensivo, V.
Suspeso, sospeso, *suspensus.*
* Suspicare, o sospicare, sospettare, *suspicare.*
Suspizione, o sospezione, *suspicio.*
Susseeutivo,
Susseguente. } *consequens.*
Susseguentemente, successivamente, *deinceps.*
Susseguenza, conseguenza, *consequentia.*
Sussesquiquarto,
Sussesquiterzo. } termini di proporzione.
† Sussidenza, posatura, deposizione, *sedimen.*
Sussidiatore, *auxiliator.*
Sussidio, ajuto, *subsidium.*
Sussiego, sostenutezza, *gravitas.*
Sussistente, che sussiste, *solidus*, *firmus.*
Sussistenza, *substantia*, *essentia.*
Sussistere, essere, *existere*, *esse.*
Sussolano, vento che spira da Oriente, *subsolanus.*
Sussuperbipazione, termin. di proporzione, *subsuperbipartiens.*
Sussupernonoparziente, term. matem. *subsupernonopartiens.*
Sussuperparticolare, termine matem. *subsuperparticularis.*
Sussuperparziente, term. matem. *subsuperpartiens.*
Susta, corda per legar some, *funis.* ¶ Per molla (Segn. Crist. 3. 2. 8.), V.
Sustante, ritto in piede, *stans.*
† Sustanzievolmente, avv. con sostanza.
Sustantivamente, o sostantivamente, a modo di sostantivo.
Sustantivo, o sostantivo, che ha sustanza, *substantivus*, ὑπαρκτικός.
Sustanzia, o sostanzia, sustanza, e sostanza, *substantia.* ¶ Per facultà, *fortuna.*
Sustanziale, o sostanziale, e sup. sustanzialissimo, che ha sustanzia, *substantialis*, οὐσιώδης.
Sustanzialità, o sostanzialità, astratto di sustanziale, οὐσιότης.
Sustanzialmente, o sostanzialmente, *substantialiter*, οὐσιωδῶς.

Sustanziarsi, o sostanziarsi, *substantiam accipere*, οὐσιοῦσθαι.
Sustanzievole, o sostanzievole, sustanziale, V.
Sustanzioso, o sostanzioso, e sup. sustanziosissimo, pieno di sustanza, *succi plenus*, *validus.*
Sustentazione, o sostentazione, *sustentatio.*
Sustituire, o sostituire, *subrogare.*
Sustituito, o sostituito, *substitutus.*
Sustituto, o sostituto, vicario, *vicarius.*
Sustituzione, o sostituzione, *substitutio.*
† Sustre, funi grosse fatte di giunchi, *funes iuncei.*
Susurrare, mormorare, *susurrare.*
* Susurrato, sust. susurrazione, V.
Susurrato, add. da susurrare, *susurratus.*
Susurratore, susurrone, *susurro.*
Susurrazione,
Susurro,
Susurrio. } *susurratio*, *susurrus.*
Susurrone, susurratore, *susurro.*
* Suto, add. da essere, stato.
Suttendente, term. di geom. *subtendens.*
Suttendere, o sottendere (Galil. dif. Cap. p. 191.), termine di geometria, *subtendere*, ὑποτείνειν.
Sutterfugere (Castigl. Cortig. l. 2.), *evitare.*
Sotterfugio, *effugium.*
Suttesso (Galil. Sagg.), ὑποτεινόμενος.
Suttrarre, sottrarre, *subducere.*
Suttrazione, sottrazione, *subductio.*
Suttriplo, term. di proporzione, *subtriplus.*
† Sutura, term. anat. unione propORz. di due corpi molli, *sutura.*
Suverato, o sugherato, che ha del suvero, *subereus*, *suberinus.*
Suvero, o sughero, sorta d'arbore, *suber.*
Suversione, o sovversione, V.
Suvertire, sovvertire, V.
Suvi, o suvvi (quasi su ivi), ivi sopra.
Suzzacchera, ossizzacchera, V.
Suzzamento, il suzzare, *siccatio.*
Suzzante, che suzza, *siccans.*
Suzzare, rasciugare a poco a poco, *siccare.*

Suzzato, addiett. da suzzare, *siccatus.*
Suzzatore, che suzza, *siccans.*
Suzzo, suzzato, *siccus.*

T A

† Tabacchiera, scatoletta da tabacco.
† Tabacchista, gran prenditore di tabacco.
Tabacco, erba per purgare il naso, *nicotiana*, *petum*, *tabacum.*
Taballo, sorta di timpano di rame che si dice anche Tamballo.
Tabino, Lingua tabana dicesi d'uomo maligno e maldicente, *mordax.*
Tabarraccio, pegg. di tabarro, *centunculus.*
Tabarro, *pallium*, *penula.*
Tabarrone, *ingens penula.*
*Tabe (Sper. Dial. cura fam.), corruzione, *tabes.*
* Tabefatto, infradiciato, *tabefactus.*
Tabella, *tabella.*
Tabernacoletto, } cappelletta.
Tabernacolino. } *aedicula.*
Tabernacolo, cappella, *sacellum.*
Tabi, sorta di drappo.
† Tabido, che ha la tabe, *tabidus.*
† Tabifico, add. marcioso, V.
Tacca, piccol taglio, *incisura.* ¶ Per magagna, *macula.*
† Taccagneria, avarizia, *avaritia.*
Taccagno, avaro, *illiberalis.*
Taccagnone, acer. di taccagno, *sordidissimus.*
Taccato, pien di tacche, *maculosus.*
Taccherella, dim. di tacca, *parva incisio.*
Tacca, pecca, *menda.*
Tacciare, incolpare, *taxare*, *accusare.*
Taccio, fare un taccio, finirla, *expedire.*
Taccola, uccel loquace, *monedula.* ¶ Per tresca, *ludus.*
Taccolare, ciarlare, *garrire.*
Taccolata, ciarla, *nugæ.*
Taccolato, ciarlone, *garrulus.*
Taccolino, specie di drappo antico, ed anche ciarlone, *loquax.*
Taccolo, tresca, scherzo, *iocus*, *ludus.*
Tacconcino, dim. di taccone, *frustulum.*
Taccone, pezzo di suolo, *soleæ resegmen.*
Taccuino, libretto da notare per ricordo, *commentariolum.*
Tacente, *tacens.*
Tacere, *tacere.*
Tacere, sust. *silentium.*
Tacibile, *tacendus.*
Tacimento, *silentium*, *taciturnitas.*
Tacitamente, *tacitè.*
Tacito, *tacitus.*
Taciturnità, *taciturnitas.*
Taciturno, *taciturnus.*
Taciuto, *silentio præteritus.*
Tafano, insetto volatile, *tabanus.*
Tafferia, specie di bacino, *patina.*
*Tafferugia, } rissa, *rixa.*
*Tafferuglio. }
Taffettà, sorta di tela, *pannus sericus tenuissimus.*
Taglia, imposizione, *vectigal.* ¶ Per prezzo, mercede, *pretium.* ¶ Per qualità, *forma.* ¶ Per macchina di due girelle (Galil. mecc.), *trochlea.*
Tagliaborse, *manticularius.*
Tagliacantoni, sgherro, *sicarius.*
Tagliamento, *incisio.* ¶ Per uccisione, *cædes.*
Tagliare, *secare*, *proscindere.*
Tagliata, *cædes.*
Tagliatelli, picciole paste, *pastilli.*
Tagliato, add. *cæsus.*
Tagliatore, *incisor.*
Tagliatura, *sectio*, *cæsura.*
Taglieggiare, metter taglia, *pretium constituere.*
Taglieggiato (Segni Stor. l. 13.), add. da taglieggiare.
Tagliente, e sup. taglientissimo, *acutus.*
Taglientemente, e sup. taglientissimamente, con taglio, *cæsim.*
Tagliere, o tagliero, legno piano e ritondo, *quadra.*
Taglieretto, } dim. di tagliere,
Taglieruzzo. } *patella.*
Taglio, *acies.* ¶ Per tagliamento, *cædes.*
† Tagliolini. Nel numero del più si dicono alcune fila fatte di pasta, che si usano per farne minestre.
Taglione, o talione, similitudine di vendetta, *talio.*
Tagliuola, laccio, *pedica.*
Tagliuolo, picciola particella, *frustulum.*
Tagliuzzamento, *minuta incisio.*
Tagliuzzare, *minutim cædere.*
Tagliuzzatore (Crusca in tagliare), *scissor.*
Talabalacco, stromento da suono usato in guerra da' Mori.
Talacimanno, chi appresso i Saracini dalle torri chiama il popolo al tempio.
Talamo, camera, stanza, *thalamus.*
† Talari. Nel numero del più, si dice una sorta di calze alate, che si attribuivano a Mercurio, *talaria.*
Tal che, talmente che, *ita ut.*
† Talco, materia minerale, *talcum.*
Tale, *talis.*
*Talea, ramo d'albero, *talea.*
Talentare, andare a gusto, *arridere.*
Talento, *voluntas.* ¶ Per abilità naturale, *ingenium.*
† Talietro, sorta di erba, *thalictrum.*
† Talismano, specie di metallo, o simile segnato di caratteri, o cifre.
Talione, taglione, V.
† Talitro, sorta d'erba, *thalitrum.*
† Tallero, moneta d'argento di Germania, del valore di due fiorini.
Talletto (Bemb. lett. vol. 4.), picciol tallo.
Tallire, germogliare, *germinare*
Tallito, add. da tallire, *germinatus.*
Tallo, messa dell'erbe e ramuscello da innestare, *thallus.*
Tallone, parte del piede vicina al calcagno, *talus.*
Talmente, *adeo*, *ita.*
Talmude (Segn. Incred. 2. 23. 7). Titolo di un libro degli Ebrei, che contiene le loro dottrine, *Talmud.*
Talmudista (Segn. Incred. 2. 24.), Comentatore, ed Osservatore del Talmud.
Talora, } *interdum.*
*Talotra. }
Talpa, o talpe, animal simile al topo, *talpa.*
*Taluno, alcuno, *aliquis.*
Talvolta, *interdum.*
*Tamanto, tanto grande, *tantus.*
Tamarindi, datteri d'India, *tamarindi.*
Tamarindo, albero che produce tamarindi, *tamarindus.*
Tamarisco, albero noto, *myrica.*
† Tambascità, sollazzo, tempone (Varch. Ercol. 53.).
Tamburlone, sorta d'embrice.
Tamburaccio, grande ma cattivo tamburo, *tympanum inconditum.*
*Tamburagione, accusa, *delatio.*
Tamburare, querelare, *accusare.*
Tamburello, } dim. di tamburo, *crusma.*
Tamburino. }
Tamburino, sonatore di tamburo, *tympanista.*
Tamburo, *tympanum*
Tambussare, percuoter bene, *diverberare.*
Tamerice, o tamerige, tamerigia, V.
Tamerigia, tamarisco, *myrica.*
Tampoco, ancora, *etiam.*
Tana, caverna, *lustrum.*
Tanaceto, erba Atanasia, *tanacetum odoratum vulgare.*
Tanaglia, *forceps.*
Tanaglietta, *forficula.*
Tané, color lionato scuro, *color ravus*, *leucophæus.*
† Tanfa, fetor di muffa, *situs*, *mephitis.*
Tanfanare, malmenare, *vexare.*
Tanfo, fetor di muffa, *situs.*
Tangente, *tangens.*
*Tangero, toccare, *tangere.*
Tangherello, rustichetto, *subrusticus.*
Tanghero, grossolano, *rusticus.*
Tangibile, *tangibilis.*
Tangoccio, tozzo e goffo, *crassus*, *hebes.*
*Tantafera, ragionamento inetto, *nugæ.*
*Tantaferata, tantafera, V.
Tantinetto, } *tantillum.*
Tantino. }
Tanto, *tantus.*
Tanto, avv, *adeo.* ¶ Per tanto tempo, *tamdiu.*
Tantochè, *adeo ut.*
Tanto, o quanto, tantino, V.
Tantino quanto, tutto quel che, *quicquid.*
Tantosto, *statim.*
† Tao, sorta di gemma, *taos.*
Tapinare, vivere in miseria, *miseram vitam vivere.*
Tapinello, meschinello, *misellus.*
† Tapinità, bassezza, *humilitas.*
Tapino, misero, *miser.*
† Tapinosi, fig. rettorica, *tapinosis.*
Tappeto, *tapetum*, *aulæum.*
Tappezzare, parare con tappezzerie, *aulæis exornare.*
Tappezzato, *aulæis ornatus.*
Tappezzeria, paramento da stanze, *peripetasma*, *peristromata.*
Tara, il tarare, *taxatio.*
Tara bara, egualmente, senza divario (modo basso) *æqualiter.*
Tarabuso, sorta d'uccello.
Tarantello, giunta che si dà a' compratori, *auctarium.*
Taranto, città in Calabria, *Tarentum.*
Tarantola, serpentello, *stellio.*
Tarantolato, morso dalla tarantola, *stellionis dente petitus.*
Tarare, tassare, *taxare.*
Tarato, add. da tarare, *taxatus.*

Taratore, che tara, *aestimator*.
† Tarchiatello, dim. di tarchiato, *habitior*.
*Tarchiato, fatticcio, *torosus*.
Tardamente, e sup. tardissimamente, *tardè*.
Tardamento, *cunctatio*.
Tardante, *cunctator*.
Tardantemente, con tardanza, *cunctanter*.
Tardanza, *tarditas*.
Tardare, *cunctari*. ¶ In senso att. *retardare*.
Tardato, *retardatus*.
Tardetto, add. *tardiusculus*. ¶ Per avv. *tardiusculè*.
Tardezza, *tarditas*.
Tardi, avv. *serò*.
Tardità, *tarditas*.
Tardivo, *serotinus*.
Tardo, e superl. tardissimo, negligente, *piger*. ¶ Per tardivo, *serotinus*.
Tardo, avv. tardi, *serò*.
Targa, scudo, *parma*.
Targata, colpo di targa, *parmae ictus*.
Targhetta, dim. di targa, *parmula*.
Targone, targa grande, *clypeus*. ¶ Sorta d'erba odorifera.
Tariffa, tassazione de' prezzi, *pretiorum taxatio*.
Tarlare (Red. esper. insett.), generar tarli, *teredinibus consumi*.
Tarlato, *cariosus*.
† Tarlatura, il corrodere che fanno i vermi, *caries*.
Tarlo, vermicello, *teredo*.
Tarla, blatta, *tinea*.
*Taroccare, esclamare adirandosi, *irasci*.
Tarocchi, sorta di giuoco.
† Tarola, male che viene ne' piedi ai cavalli.
Tarpare, spuntare le ale, *alas circumcidere*.
Tarpato, add. da tarpare, *circumcisus*.
Tarpigna, o tarpina, sorta d'erba.
Tarragona, città in Catalogna, *Tarraco*.
Tarsia, lavoro di pezzetti di legname uniti insieme, *musivum*.
Tarso, sorta di marina di Toscana.
Tartagliare, balbettare, *balbutire*.
Tartagliato, add. da tartagliare.
Tartaglione, *balbus*.
† Tartana, bastimento di un albero solo.
Tartara, sorta di torta, *placenta*.
Tartareo, infernale, *tartareus*.
Tartaresco, di Tartaria, *scythicus*.

Tartaro, gomma di botte, *tartarus*.
Tartaruga, testuggine, *testudo*.
Tartassare, malmenare, *vexare*.
Tartassato, malmenato, *vexatus*.
Tartufo, specie di fungo, *tuber*.
Tarva, sorta d'animale.
Taruolo, infezione sulla verga, *caries*.
Tasca, *pera*.
Tascata, quanto capisce in una tasca.
Taschetta, Taschetto, } *perula, sacculus*.
Tascone, gran tasca, *mantica*.
Taso, tartaro, V.
Tassa, Tassagione. } *taxatio*. ¶ Per imposizione, *indictio*.
Tassare, mettere il prezzo, ed anche tacciare, *taxare*. ¶ Per ordinare la tassa, *censum aestimare*.
Tassato, *taxatus*.
Tassazione, tassagione, V.
Tasselare, mettere tasselli, *opus tessellatum conficere*.
Tasselletto, Tassellino, } diminut. di tassello.
Tassello, pezzetto di legno, o pietra da mettere nelle rotture, *tessella*.
† Tassetto, tasselletto, che serve da ancudinuzza, e per vasi usi agli orefici.
Tassia, sorta d'erba, *tapsia*.
Tasso, albero, *taxus*. ¶ Animale, *meles*. ¶ Erba, *verbascum*.
Tassobarbasso, erba, *verbascum*.
Tasta, viluppetto di fila, *turunda*.
Tastame, moltitudine di tasti, *regularum series*.
Tastamento, il tastare, *tactio*.
Tastare, palpare, *tangere*.
Tastato, add. da tastare, *tactus*.
Tastatore, *attrectator*.
Tastatura, i tasti dell'organo, *regulae*.
Tastetta, piccola tasta, *tenuis lemniscus*.
Tastiera (Galil. dif. Cap. p. 211.), luogo nello strumento da suono dove sono i tasti.
Tasto, tatto, *tactus, us*. ¶ Tasto dell'organo, *regula*.
Tastolina, tastetta, V.
Tastone, o tastoni, tastando. Andare tastone, *tantabundum incedere*.
Tato, e tata (voce fanciullesca), fratello, e sorella, *frater, soror*.
Tattamella, cicala, *vaniloquentia*.

Tattamellare, ciarlare, *garrire*.
Tattera, magagna, *menda*.
Tattivo (Segni anim. l. 2. cap. 99.), che ha virtù di toccare, *tangendi facultate praeditus*.
Tatto, *tactus, us*.
Tatusa, sorta d'animale.
Taverna, osteria, *taberna*.
Tavernajo, oste, *caupo*.
Taverniere, che frequenta taverne, *ganeo*. ¶ Per tavernajo, *caupo*.
† Taumatofrago, scrittor di cose miracolose, *thaumatographus*, θαυματογράφος.
† Taumaturgo, servidor di miracoli, *thaumaturgus*, θαυματουργός.
Tavola, *tabula*. ¶ Per indice, *index*. ¶ Per mensa, *mensa*.
Tavolaccejajo, che fa i tavolaccei, *clypei lignei artifex*.
Tavolaccino, servo de' Magistrati, *accensus*.
Tavolaccio, targa di legno, *clypeus ligneus*.
Tavolare, intavolare, *contabulare*.
Tavolata, gente alla medesima tavola, *convivarum corona*.
Tavolato, add. *contabulatus*.
Tavolato, sust. pavimento di tavole, *tabulatum*.
Tavolella, Tavoletta, } *tabella*.
Tavolello, banco, *mensa*.
Tavoliere, o tavolieri, tavolino da giuoco, *alveus lusorius*. ¶ Per banchiere, *trapezita*.
Tavolina, *tabella*.
Tavolino, *mensula, abacus*.
*Tavolito, tavolato, *tabulatum*.
Tavolone, *tabula magna*.
† Tavolotto, tavola alquanto grande (Malm. 12. 33.).
Tavolozza, assicella de' pittori, *tabella*.
Tavoluccia, *tabella*.
† Tauricida. Dicesi di Ercole uccisore de' tori, *tauricida*.
Tauro, toro, *taurus*.
† Taxis, term. chirurg. riduzione di qualche parte del corpo al suo posto naturale, *taxis*, τάξις.
† Taurobolo, sacrificio espiatorio in cui s'immolava un toro in onor di Cibele.
† Taurogramma, sorta di componimento poetico, *taurogramma*, ταυρόγραμμα.
† Tautologia, fig. rettorica, *tautologia*, ταυτολογία.
Tazza, *scyphus*.
Tazzetta, *pocillum*. ¶ Sorta di fiore, *narcissus*.
Tazzone, *patera*.

T E

Te (coll'e chiusa), pron. *te*.
*Te (coll'e larga), prendi, *accipe*.
Te, arboscello del Giappone e Cina, e Siam; e 'l decotto delle sue foglie, *the*.
† Teamede, sorta di pietra, *theomedes*.
Teatrale, Teatrico. } *theatralis*.
Teatro, *theatrum*, θέατρον.
Tebertino, travertino, V.
*Tecca, macchietta, *labecula*.
Tecchire, attecchire, V.
Tecchito, cresciuto, *benè habitus*.
Teccola, Teccolina. } dim. di Tecca, *labecula*.
† Tecnico, add. artificiale, *technicus*, τεχνικός.
† Tecolito, pietra preziosa, *techolitus*.
Teco, *tecum*.
Tecomeco, sust. chi parlando teco, dice mal del suo avversario, e all'incontro, *versutus*, ἀλλοπρόσαλλος.
Teda, fiaccola, *taeda*. ¶ Sorta di pino salvatico, *pinus silvestris*.
Tediare, *taedio afficere*.
Tedio, *taedium*.
† Tediosamente, avv. *molestè*.
Tedioso, add. *molestus*.
Tegamata, quanto capisce in un tegame, *plena testa*.
Tegame, vaso di terra, *testa*.
Tegamino, piccol tegame, *testula*.
Tegghia, vaso di rame, *sartago*.
Tegghiuna, Tegghiuzza. } dimin. di tegghia, *parva sartago*.
Teglia, tegghia, *clibanus, sartago*.
Tegliaccio (Buonarr. Cical.), sorta di stiacciata cotta in teglia.
Tegliata, roba da cuocersi nella teglia, *plena sartago*.
Teglione, teglia grande, *magna sartago*.
Tegnente, tenente, *tenax*.
Tegnenza, tenacità, *tenacitas*.
Tegola, coppo, *tegulo*.
Tegoletta, Tegoletto, Tegolino. } dim. di tegola, e tegolo, *tegillum*.
Tegolo, *tegula*.
Tela, *tela*.
Telajetto, picciol telajo, *parvum praelum textrinum*.
Telajo, *textrina*.
† Telafo, term. chirurg. ulcera di difficil guarigione, così detta da Telefo ferito da Achille.

Teleria, quantità di tele, *telæ copia.*
Telescopio, stromento per veder da lontano, *telescopium*, τηλεσκόπιον.
Teletta, dim. di tela, *tenuissima tela.*
† Telicardio, sorta di pietra, *telicardios.*
† Teligona, sorta d'erba, *theligonon.*
† Telina (Voc. del Dis.), gongola, V.
Telo (coll'*e* stretta), pezzo di tela, *pars telæ.*
• Telo (coll'*e* larga), dardo, *telum.*
† Telonario, banchiere, V.
Tema (coll'*e* stretta), timore, *timor.*
Tema (coll'*e* larga), soggetto, *argumentum.*
Temante, *timidus.*
Temenza, *timor.*
Temerariamente, avv. *temerè.*
Temerarietà, *temeritas.*
Temerario, *temerarius.*
Temere, *timere.*
Temerità, *temeritas.*
Temesvvar, città in Bulgaria, *Tomos*, *Tomi*, *orum.*
• Temionasla, timora, *timor.*
• Temo, timone, *temo.*
Temolo, pesce, *thymallus*, θύμαλλος.
• Temone, timone, *temo.*
• Temoniere, o • Temoniero, timoniera, V.
• Temora, timore, *timor.*
• Temorosamente, timorosamente, V.
• Temoroso, e sup. Temorosissimo, timoroso, *timidus.*
• Tempaccio, cattivo tempo, *tempus procellosum.*
Tempellamento, crollamento, *concussio.*
Tempellare, crollare, *concutere.*
Tempellata, crollamento, *concussio.*
Tempello, suono a stento, *tinnitus.*
Tempellone, omaccio goffo, *longurio.*
Tempera, o Tempra, consolidazione del ferro, *temperatio.* ¶ Per qualità, *natura*, *ratio.*
Temperamento, *moderatio.*
Temperante, *temperans.*
Temperanza, o • Tempranza, *temperantia.*
Temperare, o Temprare, *temperare.*
Temperatamente, e sup. Temperatissimamente, *moderatè.*
Temperativo, *temperativum*, *temperans.*
Temperato, o Temprato, e sup. Temperatissimo, *moderatus.*
Temperato, avv. *temperatè.*

Temperatojo, strumento da temperar la penne, *scalpellum librarium.*
Temperatore, *moderator.*
Temperatrice, *temperatrix.*
Temperatura, *temperamentum.*
Temperazione, *temperantia.*
Temperie, *temperies.*
Temperinata, colpo di temperino, *ictus.*
Temperino, temperatojo, *scalpellum scriptorium.*
Tempesta, e Tempestà (Bemb. Stor. lib. 3.), *procella.*
Tempestade, o Tempestate, *tempestas.* ¶ Per grandine, *grando*
Tempestante, tempestoso, *procellosus.*
• Tempestanza, tempesta, *tempestas.*
Tempestare, *grandinare.*
Tempestato, add. da tempestare. *refertus.*
Tempestivo, opportuno, *opportunus.*
Tempestosamente, *procellis furentibus.*
Tempestoso, e sup. Tempestosissimo, *procellosus.*
Tempia, parte della faccia, *tempus.*
Tempiale, (Caro l. 1.), tempia, V.
Tempiere, custode del tempio, *æditus.*
Tempierello, } picciol tempio,
Tempietto. } *ædicula.*
Tempio, *templum.*
Tempione, colpo di tempia; ed anche uomo stolido, *stipes.*
† Templare, tempia, *tempus.*
Templo, tempio, *templum.*
Tempo, *tempus.*
Tempone. Darsi tempone, vale darsi buon tempo, *genio indulgere.*
Temporalaccio, tempaccio, V.
• Temporale, sust. tempo, *tempus.*
Temporale, add. *temporalis*, *temporarius.*
Temporalità, *temporalitas*
Temporalmente, o • Temporalemente, *ad tempus.*
Temporaneo, temporale, *temporalis.*
Temporeggiamento, *procrastinatio.*
Temporeggiare, guadagnar tempo, *cunctari.*
Tempra, Tempera, V.
• Tempranza, temperanza, V.
Temprare, Temperare, V.
Temprato, temperato, V.
Temuto, *terribilis.*
Tenace, e sup. Tenacissimo, tegnente, fermo, *tenax.* ¶ Per avaro, *avarus.*
Tenacemente, e sup. Tenacissimamente, *tenaciter.*

Tenacità, *tenacitas.*
Tenasmone, tenesmo, V.
• Tencionamento, tenzone, *certamen.*
Tencione, Tencionare, ec. Tenzone, ec. V.
• Tencionatore, *certator.*
Tenda, *velarium.* ¶ Da scena, *siparium.* ¶ Da campo, *tabernaculum.*
Tendente, *tendens.*
Tendere, *tendere.*
Tendetta, picciola tenda, *tentorium parvum.*
Tendine, parte del muscolo che s'attacca all'osso, *tendo*, τένων, νεῦρον, τόνος.
Tendinoso (Red. osserv. anim.), pien di tendini, *tendinosus.*
Tenditore, *qui tendit.*
Tenebra, *tenebræ.*
Tenebrare, ottenebrare, V.
Tenebrato, *tenebris obvolutus.*
Tenebria, } tenebrosità, te-
• Tenebrore } *nebræ.*
Tenebrosità, *tenebræ.*
Tenebroso, e superl. Tenebrosissimo, *tenebrosus.*
Tenente, tegnente, *tenax.*
Teneramente, e superl. Tenerissimamente, *amanter*, *benevolè.*
Tenere, sust. possessione, *fundus.*
Tenere, *tenere*, *possidere.*
Tenerello, } *tenellus.*
Teneretto. }
Tenerezza, *teneritudo.*
Tenerino, *tenellus.*
• Tenerità, } tenerezza, te-
• Teneritudine. } *neritudo.*
Tenero, e sup. Tenerissimo, *tener*, *mollis.* ¶ Per affettuoso, *benevolus.*
Tenerone, assai tenero, *tenerrimus.*
• Tenerore, tenerezza, *teneritudo.*
Teneruccio, o Teneruzzo, *tenellus.*
Tenerume, cartilagine, *cartilago.*
Tenesmo, specie di malattia, *tenesmus.*
Tenia, (Red. osserv. anim.), sorta di pesce, *tænia.*
Teniere, fusto della balestra, *arcus.*
Tenimento, sostegno, *adminiculum.*
Tenitore, *tenens.*
• Tenitoro, e • Tenitorio, territorio, V.
Tenore, o • Tinore, soggetto, *argumentum.* ¶ Per maniera, *tenor*, *ratio.* ¶ Per grado di Musica, *vox media.*
Tensione, distendimento de' nervi, *tensio.*
Tenta, instrumento per conoscer la profondità delle ferite, *specillum.*
Tentamento, *tentatio*, *conatus.*
Tentante, *tentans.*
Tentare, *experiri*, *tentare.*
Tentativo, sforzo, *conatus.*
Tentato, *tentatus.*
Tentatore, *tentator.*
Tentatrice, fem. di tentatore, *quæ instigat.*
Tentazioncella, dim. di tentazione, *levis tentatio.*
Tentazione, *tentatio.*
• Tentellare, tintinnire, *tinnire.*
Tentenna, stare in tentenne, si dice di cosa che accenna di cadere, *coruscare*, *vacillare.*
Tentennamento, dimenamento, *quassatio.*
Tentennante, *vacillans.*
Tentennare, dimenare, *quassare.*
Tentennata, tentennamento, V.
Tentennato, *quassatus.*
Tentennatore, *quassans.*
Tentennino, nome di Diavolo.
Tentennio, tentennamento, *quassatio.*
Tentennonaggine, tardità, *cunctatio.*
Tentennone, tardo, *cunctator.*
Tentone, o Tentoni, avv. Andar tentone, *tentabundum incedere.*
Tenue, e superl. Tenuissimo, *tenuis.*
Tenuemente, *tenuiter.*
Tenuità, *tenuitas.*
Tenuta, podere, *fundus.* ¶ Per capacità, *capacitas.*
Tenutella, *parvus fundus.*
Tenuto, *habitus*, *possessus.*
• Tenza, tenzone, *certamen.*
Tenzionare, o Tenzonare, contendere, *certare.*
Tenzione, tenzone, V.
Tenzonato, *disputatus.*
Tenzone, contrasto, *certamen.*
† Teocratico, add. *theocraticus*, θεοκρατικός.
† Teocrazia, governo di Dio. Tale fu il governo di Mosè, *theocratia*, θεοκρατία.
• Teodia, deità, *divinitas.*
† Teogonia, generazione favolosa degli Dei, *theogonia*, θεογονία.
Teologale, *theologicus*, θεολογικός.
† Teologalmente, avv. *theologicè.*
Teologante, *theologiæ studiosus.*
Teologastro, *theologus parvi nominis.*
Teologia, *theologia*, θεολογία.
Teologicamente, *theologicè*, θεολογικῶς.
Teologico, *theologicus*, θεολογικός.

Teologizzare, *theologicè scribere*, *loqui*, θεολογεῖν.
Teologo, *theologus*, θεολόγος.
Teorema, prova evidente, *theorema*.
Teorica, speculativa, *contemplatio*.
Teorico, che ha teorica, *theoricus*, θεωρικός.
Tepefare, riscaldare, *tepefacere*.
Tepefatto, *tepefactus*.
**Tepere*, esser tiepido, *tepere*.
Tepidezza, tiepidezza, V.
Tepido, tiepido, V.
Tepificamento, *tepor*.
Tepificare, tepefare, *tepefacere*.
Tepificato, *tepefactus*.
Tepificatore, *tepefaciens*.
Tepore, tiepidità, *tepor*.
Terapne, cit. in Laconia, *Theroporæ*, *arum*.
**Terchio*, rozzo, zotico, *rudis*.
† Terebentina, trementina, terebinto, *terebinthina*.
Terebinto, albero, *terebinthus*.
† Teredine, certo tarlo, *teredo*.
† Terete, uno de' muscoli del cubito, *teres*.
Tergemino (Sannaz. Arc. pros. 10.), triplice, *tergeminus*.
Tergere, ripulire, *tergere*.
Tergiversare (Segn. Man. 4. c. 5. Nov.), *tergiversari*.
Tergiversazione (Segn. Man. 9. Mag.), *tergiversatio*.
† Tergiverso, add. alieno, che tergiversa, che sfugge, *alienus*, *aversus*.
Tergo, dorso, *tergum*.
Teri, moneta napolitana.
Teriaca, *Triaca*, o *Triaca*, *theriaca*.
† Terionarca, sorta di erba, *therionarca*.
† Termale, add. di terme, *thermalis*.
Terme, bagni, *thermæ*.
Terminabile (Segn. anim. lib. 3. c. 111.), atto a terminarsi.
Terminale, terminativo, *terminalis*.
Terminamento, *terminus*.
Terminante, *terminans*.
Terminare, *terminare*. ¶ Per determinare (Morg. Pulc. c. 1. st. 19.), *statuere*.
Terminatamente, *determinatè*.
Terminatezza, terminamento, V.
Terminativo, *terminalis*.
Terminato, e sup. *Terminatissimo*, *terminatus*, *finitus*.
Terminatore, *finitor*.
Terminatrice (Segni anim. lib. 1. c. 14.), *quæ terminat*.
Terminazione, *finis*.
Termine, e *Termino* (Sannaz. Arcad. pros. 12.) *terminus*. ¶ Per convenevolezza, *modus*.

† Termini, term. chirurg. sorta di pustole acricce, pruriginose, e che contengono un' acqua fosca e verdastra.
Termometro, strumento per misura del caldo e freddo, *thermometrum*, θερμόμετρον.
Ternario, o *Ternaro*, *ternarius*.
Terni, cit. nell' Umbria, *Interamna*.
Terno, punto de' dadi, quando ambedue mostrano tre, *ternio*.
Terra, *tellus*. ¶ Per luogo, *regio*.
Terraccia, *terra informis notæ*.
Terraccio, *mezzule della botte*.
Terracina, città d' Italia nello Stato della Chiesa, *Anxur*.
Terra cotta, *coctilis tutarea*.
Terracrepolo, sorta d' erba, *terracrepulus*.
Terra ferma, *continens*.
** Terralinare*, esiliare, *in exilium*, *mittere*.
** Terraline*, o ** Terrafino*, bando, *exilium*.
Terragno, add. che è sulla piana terra, o fatto in terra, o che s' alza poco da terra, *terrestris*, *humilis*.
Terragnolo, vicino a terra, *terræ proximus*.
Terrapienare, *oggerare*.
Terrapienato, *oggeratus*.
Terrapieno, *agger*, *aggeratio*.
Terratico, affitto che si riceve dalla terra, *census*.
Terrato, terrapieno, *agger*. ¶ Per battuto, *pavimentum signinum*.
Terrazzano, *incola*, *oppidanus*.
Terrazzino, piccol terrazzo, *parvum solarium*.
Terrazzo, quasi terrazzo, solajo, *solarium*. ¶ Per battuto, Battuto, V.
Terremoto, *Terremuoto*, o *Tremuoto*, *terræmotus*.
Terrazzone, *solarium ingens*.
Terrenamente, secondo il mondo, *humano more*.
Terrenello, sust. (Red. esp. insett.), dim. di terreno, *agellus*.
Terreno, sust. *ager*. ¶ Per territorio, *territorium*.
Terreno, } di terra, *terreus*.
Terreo. } *terrenus*.
Terrestità, terrestrità, V.
Terresto, terrestre, V.
Terrestrità, qualità terrea, *ratio terrea*.
Terrestre, o *Terrestre*, *terrestris*.
Terrestreità, terrestrità, V.
Terretta, piccola Terra, *oppidulum*.
Terribile, e sup. *Terribilissimo*, *terribilis*.
**Terribile*, sust. *Turibile*, V.

Terribilità, *terror*.
Terribilmente, *terribiliter*.
Terriccio, terreo, *terreus*.
Terricciuolo, picciol castello, *oppidulum*.
† Terricurvo, add. colui che piega verso terra.
** Terriere*, terrazzano, *oppidanus*.
Terrifico, terribile (Segn. Crist. instr. p. 3. r. 4. n. 7.), *terrificus*.
Territorio, o ** Territoro*, *territorium*.
Terrore, *terror*.
Terroso, pien di terra, *terrosus*.
Terso, e sup. *Tersissimo*, *nitidus*.
Terza, sust. *hora tertia*.
Terzamente, *tertiò*, *tertiùm*.
Terzana, febbre, *tertiana*.
** Terzana*, arsenale, *navalia*.
Terzaruolo, terzeruolo, V.
Terzare, arare la terza volta, *tertiare*.
Terzavo, } padre del bisa-
Terzavolo. } volo, *abavus*.
Terzerie, o *Terzierie*, una delle terze parti, *tertia pars*.
Terzeruola, misura di vino, *hemina*.
Terzeruola, vela minore della nave, *velum minus*, ἐπίδρομος.
Terzetto, tre versi, *tristichon*, τρίστιχον.
† Terzianaccia, pegg. di terzana.
Terzina, componimento in terza rima, *carmen tribus constans versibus*, *tristichon*, τρίστιχον.
Terzino, vaso da tener liquidi, *triental*.
Terzo, add. *tertius*.
Terzo, sust. *tertia pars*.
Terzodecimo, *decimus tertius*.
Terzuolo, uccello di rapina, *astur*.
Tesa, sust. il tendere, *tensio*.
Tesaureggiare, tesaurizzare, V.
Tesaureria, tesoreria, *ærarium*.
Tesauriere, tesoriere, *quæstor*.
Tesaurizzare, accumular tesoro, *thesauros congerere*, θησαυρίζειν.
Tesaurizzato, add. da tesaurizzare.
Tesauro, tesoro, *thesaurus*.
Teschio, cranio, *capitis vertex*. ¶ Per capo, *caput*.
Teso, *extensus*.
Tesoreggiare, tesaurizzare, V.
Tesoreria, o *Tesaureria*, *ærarium*.
Tesoriera (Segn. Div. di Mar. 1. 5.), fem. di tesoriere, *thesauri custos*.
Tesoriere, o *Tesauriere*, *quæstor*, *oimeliarcha*.

Tesorizzare, o *Tesaurizzare*, *thesauros congerere*, θησαυρίζειν.
Tesoro, o *Tesauro*, *thesaurus*.
Tessera (Segn. Man. 27. Apr.), *tessera*.
Tesserandolo, tessitore, *textor*.
Tessere, *texere*.
Tessitore, *textor*.
Tessitrice, *textrix*.
Tessitura, } *textura*.
Tessuto, sust. }
Tessuto, add. *textus*.
Testa, *caput*. ¶ Per ingegno, *ingenium*.
Testa coronata, Re, *rex*.
Testaccia, *malum caput*.
Testaccio, lavoro di frammenti di terra cotta, *testaceum opus*.
Testaceo (Galil. lett.), di terra cotta, *testaceus*.
Testamentare, testare, V.
Testamentario, *testamentarius*.
Testamento, *testamentum*.
Testare, far testamento, *testari*.
Testata (Galil. Dial.), estremità, *caput*.
† Testatore, *testator*.
Testatrice (Bemb. lett. vol. 1.), *testatrix*.
Testè, poco fa, *modò*.
Testereccio, ostinato, *cervicosus*.
**Testeso*, testè, *modò*.
Testicciuola, *capitulum*.
† Testicolare, specie d' uva.
Testicolo, *testiculus*, *testis*.
Testicolocanis, erba, *orchis*.
Testiculovulpis, erba, *trifolium*.
Testiera, testa della briglia.
Testificante, *testificans*.
**Testificanza*, testimonianza, V.
Testificare, *testari*.
Testificativo, atto a testificare, *testis*.
Testificato, *testatus*.
Testificatore, *testis*.
Testificazione, *testimonium*.
** Testimonanza*, testimonianza, V.
**Testimonare*, testimoniare, V.
**Testimone*, testimonio, *testis*.
**Testimonia*, testimonianza, V.
Testimonia, donna testimoniante (Alam. Gir. cant. 10. st. 72. e Varchi Stor. l. 5.), *testis*.
Testimoniale, *testimonialis*.
Testimoniante, *qui testatur*.
Testimonianza, *testimonium*.
Testimoniare, far testimonianza, *testari*.
Testimoniato, *testatus*.
Testimonio, *testis*.
Testina, } picciola testa, *ca-*
Testino. } *pitulum*.
Teste, vaso di terra, *testa*.
Testo, la parte principale d' un libro,

libro, a differenza delle chiuse, *contextas*.
Testulina, piccola testa, *capitulum*.
Testonzino, sorta di moneta
Testone, sorta di moneta. ¶ Gran testa, *magnum caput*.
Testore, tessitore, *textor*.
Testuale, secondo 'l testo, *ad textum*.
Testuggine, e Testudine (Sannaz. Arcad. pros. 9.), animal terrestre, *testudo*.
Testura, tessitura, *textura*.
Tetrafarmaco, medicamento di quattro ingredienti, *tetrapharmacum*, *Τετραφάρμακον*.
Te te (onde il *Tetté* de' fanciulli) voce per chiamare i cani.
Tetragono, quadrato, *tetragonus*.
* Tetrametro, sorta di verso, *tetrameter*.
Tetro, *teter*, *ater*.
Tetta, mamella, *mamma*.
Tettare, poppare, *sugere*.
Tettarello, tettuccio, V.
*Tetté, te te, V.
Tetto, *tectum*.
Tettoja, tetto fatto in luogo aperto, *tuberculum*.
Tettola, mammella, *mammilla*.
Tettuccio, picciol tetto, *tectum exiguum*.
†Teuchite, sorta di giunco odorifero, *teucrites*.

T I

Ti, te, o a *te*, *tibi*.
†*Tiara*, oggidì è lo stesso che mitra, *mitra*.
Tibia (Caro lett. 2. 141.), flauto, *tibia*.
Tiburtino, e tebertino, travertino, V.
Ticchio, capriccio, *cupiditas*.
Ticlismo, malattia in cui spesso si sputa, *phtyelismus*. *Πτυελισμός*.
Tientammente (voce bassa in modo di nome), ricordo di marco, eo *aphus*.
Tiepidamente, *pigrè*.
Tiepidare, divenire tiepido, *intepescere*.
Tiepidezza, *tepor*. ¶ Per pigrizia, *pigritia*.
Tiepidità, *tepor*.
Tiepido, e sup. tiepidissimo, *tepidus*. ¶ Per pigro, *piger*.
Tifone, strillo, strido, V.
†*Tifomania*, delirio letargico.
Tifone (Segn. Man. 14. Ottob.), turbo, procella, *typhon*, *τυφών*.
Tiglia, } castagne cotte lesse,
Tigliata. { *castaneæ elixæ*.
Tiglio, e tiglia (Sannaz. Arc. pros. 2.), sorta d'albero *tilia*. ¶ Per le vene, o fila che sono le parti più dure del legno, *vena*.
Tiglioso, duro, *durus*.
Tigna, infermità del capo, *porrigo*.
Tignamica, sorta d'erba; ed anche uomo avaro, *sordidus*.
Tignere, o tingere, *tingere*.
Tignoso, *porriginosus*.
Tignosuzzo, dim. di tignoso.
Tignuola, vermetto che rode i panni, *tinea*.
Tigrane, agg. di colombo.
Tigre, tigra, o * Tigro, *tigris*.
Tigurio, tugurio, V.
Timballo, taballo, V.
Timbra, o timbro, erba, *timbra*.
†Timilea, pianta, *thimælea*.
Timente, *timidus*.
Timiama (Segn. Crist. instr. 3. 30. 19.), *thymiama*, *θυμίαμα*.
†Timico, add. agg. di alcune diramazioni del tronco ascendente della vena cava.
Timidamente, e sup. timidissimamente, *timidè*.
Timidetto, *meticulosus*.
Timidezza, *timiditas*.
Timidità, *timiditas*.
Timido, e sup. timidissimo, *timidus*.
Timo, sorta d'erba, *thymus*.
*Timologia, etimologia, *notatio*, *etymologia*, *ἐτυμολογία*.
Timone, *temo*. ¶ Timone della nave, *gubernaculum*.
Timoniere, }
Timonista, { *gubernator*.
Timorato, dabbene, *religiosus*.
Timore, *timor*.
Timorosamente, *pavidè*.
Timoroso, *timidus*.
Timosuzzo (Segn. Crist. 3. 10. 14.), *levis timor*.
Timpaneggiare, sonare il tamburo, il timballo.
Timpanello, term. degli stampatori, telajo che s'incastra nel timpano.
Timpanite, idropisia ventosa, *tympanites*, o *hydrops siccus*, *Τυμπανίτης*.
Timpanitico, chi patisce di timpanite, *tympaniticus*.
† Timpanitide, sorta d'idropisia, detta anche timpanite (Red. Cons. 1. 180.), *tympanites*.
Timpano, sorta di strumento da suono, *tympanum*.
Tina, vaso da far vino, *lacus*.
Tinaja, luogo per le tina, *calcatorium*.
Tinaccio, tino, *lacus*.
Tinca, sorta di pesce, *tinca*.
Tinchetta, *parva tinca*.
Tincone, postema dell'anguinaja, *bubo*.
Tinella, o tinello, dimin. di tino, *parvus lacus*.
Tinello, luogo dove i Cortigiani mangiano, *triclynium*.
Tingere, tignere, *tingere*.
Tino, tina: in plur. tini, o tina, *lacus*.
*Tinore, tenore, V.
Tinozza, vaso fatto la tina, *labrum*.
Tinta, tintura, *tinctura*.
Tintillano, o tintilano, panno tinto in lana.
Tintillo, tintinno, *exiguus tinnitus*.
Tintin, tintinno, *tennitus*.
†Tintinnabulo, campanello, V.
Tintinnante, *tinniens*.
Tintinnio, tintinno, *tinnitus*.
Tintinnire, *tinnire*.
Tintinno, *tinnitus*.
Tinto, add. *tinctus*.
Tinto, sust. tintura, *tinctus*, *us*.
Tintore, *infector*.
† Tintoria, l'officina e l'arte de' tintori
Tintura, *tinctura*.
Tiorba, strum. music. simile al liuto.
†Tipografia, l'arte della stampa, *typographia*, *τυπογραφία*.
† Tipografico, add. *typographicus*, *τυπογραφικός*.
† Tipografo, stampatore, *typographus*, *τυπογράφος*.
*Tipire, tepere, V. ¶ Valore, vigore, *vigor*. ¶ Qualità, *qualitas*.
*Tira, dissensione, *rixa*.
Tiramento, *ductio*, *tractus*.
Tiranna (Sper. Oraz. 1. ngl Moc.), *impotens domina*.
*Tirannare, tiranneggiare, V.
*Tirannato, tiranneggiato, V.
Tiranneggiare, o tirannizzare, *tyrannidem exercere*.
Tiranneggiato, o tirannizzato, *tyrannicè vexatus*.
Tirannello, *regulus*.
Tirannería, tirannia, *tyrannis*.
Tirannescamente, tirannicamente, V.
Tirannesco, tirannico, *tyrannicus*.
Tirannia, *tyrannis*.
Tirannicamente, *tyrannicè*.
†Tirannicida, uccisore del tiranno, *tyrannicida*.
Tirannico, *tyrannicus*.
Tirannide, *tyrannis*.
*Tirannio, add. tirannico, V.
Tirannizzare, ec. tiranneggiare, V.
Tiranno, *tyrannus*, *τύραννος*.
Tirante, *trahens*.
†Tirapalle, term. chirurg. strumento che desume il suo nome dall'uso.
Tirare, traere, o trarre, *trahere*. ¶ Per iscagliare, *jacere*.
Tirare, sust. corde, o simil cosa con cui si tira, *funis*.
Tirata, *tractus*, *ductus*, *ûs*.
†Tiratesta, term. chirurg. strumento che si usa pe' parti.
Tiratezza (Galil. dial.), tensione, *tensio*.
Tirato, disteso, esteso, *extensus*.
Tiratojo, luogo dove si distendono i lavori di lana.
Tiratore, *ductor*.
Tirella, cuojo che si tira carrozze.
Tiriaca, teriaca, V.
Tiritera, cantilena lunga, *ambages*.
Tiro, *jactus*, *us*. ¶ Per sorta di vipera, *thyra*.
Tirocinio, noviziato, *tyrocinium*.
Tirone, novizio, *tyro*.
Tirso (Varch. Son. pastor.), *thyrsus*.
Tisana, birra, *ptisana*.
Tisica, } infermità di polmoni ulcerati,
Tisichezza, { *phthisis*.
Tisico, *phthisicus*, *φθισικός*.
Tisicuccio, o tisicuzzo, *tabidus*.
Tisicume, tisichezza, *phthisis*.
Titillamento (Segn. Man. 27. Giugn.), *titillatio*.
†Titillare, V. L. *titillare*.
Titillazione (Gal. Sagg.), *titillatio*.
Titimaglio, } sorta di pianta,
Titimalo. { *lactuca marina*.
Titolare, intitolare, *inscribere*.
Titolare, } add. che ha titolo, *dignitate aliqua*
Titolato. { *præditus*.
Titolo, *dignitas*. ¶ Per iscrizione, *titulus*. ¶ Per pretesto, *color*.
Titubante, *titubans*.
Titubare, *titubare*.
Titubazione, *titubatio*.
Tivoli, città in Campagna di Roma, *Tibur*.
Tizzo, } pezzo di legno abbruciato, *titio*.
Tizzone. {
Tizzoncello, }
Tizzoncino. { *parvus titio*.
†Tlaspi, sorta d'erba, *thlaspi*, *θλάσπι*.

T O

Tocca (coll'o largo), specie di drappo di seta e d'oro.
Toccalapis, matitatojo a disegnare, e scrivere con una pun-

-ta di lapis piombino, *hæmatitis theca.*
Toccamento, *tactus, tactio.*
Toccare, *tangere, attingere.*
Toccare, sust. *tactus, tactio.*
Toccata, sorta di sonata, *præcentio.*
Toccatina, dimin. di toccata, *brevis præcentio.* Per piccolo toccamento, *brevis tactio.*
Toccativo, atto a toccare, *facultas tangendi.*
Toccato, *tactus.*
Toccato, sust. tatto, *tactus.*
Toccatore, *qui tangit.*
*Tocchetto, guazzetto, *sestamentum.*
Tocco (coll'o largo), pezzo, *frustum.* ¶ Per sorta di berretta, *galerus, erudo.*
Tocco (coll'o stretto) tatto, *tactus.* ¶ Per colpo di campana, *tinnitus.*
Tocco, add. toccato, *tactus.*
Toga, *toga.*
Togale, di toga.
Togato, *togatus.*
Togliere, torre, o tollere, *adimere.* ¶ Per prendere, *accipere.*
Toglimento, *ablatio.*
Toglitore, *ablator.*
Toledo, città nella nuova Castiglia, *Toletum.*
Tolentino, città nella Marca d'Ancona, *Tolentinum*
Tollerabile, *tolerabilis.*
Tollerabilmente, *toleranter.*
Tollerante, *tolerans.*
Tolleranza, *patientia.*
Tollerare, *patienter ferre.*
Tollerato, *toleratus.*
Tolleratore, *tolerans.*
Tollero, sorta di moneta.
*Tolletta, } sust. il tolto, come Mal tolletto, *furtum.*
*Tolletto. }
Tolomea, cerchio dove Dante mette i traditori.
Tolosa, metropoli in Linguadoca, *Tolosa.*
*Tolta, toglimento, *ablatio.*
Tolto (Cerca in Tolletto), partic. da togliere, *ablatus.*
Tomajo, parte di sopra della scarpa, *obstragulum.*
*Tomare, tombolare, V.
Tomba, sepoltura, *sepulcrum.*
†Tombacco, sorta di composizione metallica
Tombolare, cadere col capo all'ingiù, *in caput ruere.*
Tombolata, } il tombolare, *casus.*
Tombolo. }
Tomo (coll'o stretto), il tomare, *casus.* ¶ Coll'o largo, parte, volume, *tomus.*
*Tomolto, tumulto, *tumultus.*
Tonaca tonica, V.
Tonacella, } tonicella, V.
Tonacbino. }

Tonamento, o tuonamento, *tonitrus.*
Tonare, o tuonare, *tonare.*
Tonchiare, esser offeso da' tonchi, *lædi à curculionibus.*
Tonchiato, add. da tonchiare, *læsus à curculionibus.*
Tonchio, gorgoglione, *curculio.*
Tonchioso, che ha tonchi, *curculionum plenus.*
Tondamento, tonditura, V.
Tondare, *rotundare.*
Tondatura, *rotundatio.*
Tondere, tosare, *tondere.*
Tondeggiare, pendere alla figura tonda, *rotundum esse.*
Tondeggiato, *rotundatus.*
Tondetto, dimin. di tondo, *rotundior.*
Tondezza, *rotunditas.*
Tondino, piattello, *patella.*
Tonditura, tonsura, *tonsura.*
Tondo, *rotundus.*
Tondo, sust. piatto, *patina, lanx.*
Tonduto, tosato, *tonsus.*
*Tonfano, gorgo, *gurges.*
*Tonfo, caduta, *lapsus.*
Tonica, o tonaca, dal latino *tunica*, oggi veste lunga, *toga.*
Tonicella, o tonacella, *tunica.* ¶ Per veste sacra del Diacono e Suddiacono, *dalmatica.*
*Tonico, intonico, *tectorium.*
Tonnara, luogo ove si fa la tonnina, *officina thynnaria.*
† Tonnata, luogo dove sta il tonno, seno di mare dove si pescano i tonni.
Tonnina, salume fatto del pesce tonno, *salsamentum ex thynnis.*
Tonno, pesce, *thynnus.*
Tonsura, tosatura, *tonsura.*
Tonsurare, dar la prima tonsura, *clericalem tonsuram conferre.*
Tonsurato, add. da tonsurare.
Topaja, nido de' topi, *murium nidus.*
Topazio, pietra preziosa, *topazius.*
† Topinaja, term. chirurg. sorta di tumore, *talparia.*
† Topica, titolo di alcuni libri di Aristotile e di Cicerone. E' anche parte della dialettica che insegna la maniera di trovar gli argomenti, *topica.*
† Topico, add. e talvolta sust. agg. di rimedj, e vale locale, *topicus, τοπικός.*
Topinaja, casa antica e in pessimo stato, *ædes ruinosa.*
Topino, di topo, *murinus.*
Topo, sorcio, *mus.*
†Topografia, descrizione esatta di un luogo, di un paese particolare, *topographia, τοπογραφία.*
†Topografico, add. *topographicus, τοπογραφικός.*
Topolino, dim. di topo, *musculus.*
Toppa, serratura, *sera.*
Toppallacchiave, facitor di toppa e di chiavi, *claustrarius.*
Toppare, term. del giuoco della zara.
Toppo, pezzo d'albero reciso, *truncus.*
† Torace, petto, *pectus, thorax.*
† Toracico, add. di torace.
Torba, o torbida, la corrente de' fiumi intorbidata da pioggc.
Torbidamente, *turbulente.*
Torbidare, *turbare.*
Torbidato, *turbatus.*
Torbidezza, *turbamentum.*
Torbidiccio, alquanto torbido, *turbidulus.*
Torbido, e sup. torbidissimo, *turbidus.*
*Torbo, torbido, *turbidus.*
Torcello, città nel Ducato di Venezia, *Turcellum.*
Torcere, *torquere, flectere.*
Torcetto, torchietto, V.
Torchiaccio, pegg. di torchio, *vilis fax.*
Torchietto, dim. di torchio, *facula.*
Torchio, torcia, *funale.* Per torculare, *torcular.*
Torcia, *funale.*
Torciare, attorcere, *torquere.*
Torcicollo, bacchettone, *simulator.*
Torcifeccio, o torcifecciolo, panno col quale si spreme la feccia, *colum.*
Torcigliare, torcere, *flectere, torquere.*
Torcimanno, turcimanno, V.
Torcimento, tortuosità, *obliquitas.*
Torcitojo, strettojo, *torcular.*
Torcitore, *tortor.*
Torcitura, *tortio.*
Torcolare, } torchio, *torcular.*
Torcolo. }
Tordajo, serbatojo da tordi, *turdarium.*
Tordella, sorta di tordo grande.
†Tordilio montano, sorta d'erba, *tordilium montanum.*
Tordo, *turdus.*
Torello, picciol toro, *iuvencus.*
Toriccia, capra giovane, *capella.*
Torino, cap. del Piemonte, *Augusta Taurinorum.*
Torlo, tuorlo, *vitellus.*
Torma, o turma, *turma.*
Tormentagione, } *cruciatus.*
Tormentamento. }

Tormentare, *vexare, cruciare.*
Tormentato, *cruciatus.*
Tormentatore, *tortor.*
Tormentatrice, *quæ torquet.*
Tormentilla, sorta d'erba, *tormentilla.*
Tormento, *supplicium, cruciatus.*
Tormentosamente, e sup. tormentosissimamente, *cruciabiliter.*
Tormentoso, e sup. tormentosissimo, *molestus.*
Tormentuzzo, *levis cruciatus.*
Tornagusto, cosa che rimette il gusto, *quod turget palatum.*
Tornaletto, drappo che attornia il letto, *conopæum.*
Tornamento, il ritornare, *reditus.*
Tornante, *rediens.*
Tornare, *redire.* ¶ In signif. att. *reducere.*
Tornasole, girasole, *heliotropium.*
Tornata, *reditus.*
Tornato, *reversus.*
Torneamento, o torniamento, giostra, *pugna ludicra.*
Torneare, giostrare, *hastis concurrere.*
Torneo, giostra, *ludicra pugna.*
Tornese, sorta di moneta francese.
Torniajo, torniero, *tornator.*
Torniamento, torneamento, V.
Torniare, lavorare a tornio, *tornare.* ¶ Per attorniare (Bemb. Asol. l. 8.), *cingere.*
† Tornichetto, term. chirurg. sorta di macchina, *torcular.*
Torniaro, chi lavora al tornio, *tornator.*
Torniello (S. Caterina lett. 4.), torneo, V.
Tornio, e torno, *tornus.*
Tornire, torniare, V.
Tornito, add. da tornire, *tornatus.*
Tornitore, torniajo, *tornator.*
Torno, strumento da stringere e da caricar balestre, *trapetum.*
Torno, avver. intorno, e si usa solamente colle parole In, Quel, o Nel, *circa, circiter.*
Toro, *taurus.* ¶ Per letto, *torus.*
Toroso (Tass. Amin. 2. 1.), muscoloso, *torosus.*
Torpedine, sorta di pesce, *torpedo.*
Torpente, chi torpe, *torpens.*
*Torpere, rimanere intirizzato e privo di moto, *torpere.*
† Torpidezza, torpore, V.
Torpore, *torpor.*

Torracchione, } torrione antico, ingens, ac præ
Torrione. } ceps turris.
Torrajuolo, sorta di piccione.
Torrazzio, torrione, V.
Torre, togliere, V.
Torre, sust. turris.
Torreggiante, instar turris eminens.
Torreggiare, prominere.
Torrentaccio (Segn. Crist. istr. 2. 5. 17.), immanis torrens.
Torrente, torrens.
Torretta, } picciola torre,
Torricciuola. } turricula.
Torricellaccia, turricula præceps.
Torrido, secco, torridus.
Torriere, abitatore della torre, turris habitator.
Torrigiano, guardia della torre, turris custos.
Torrioncello, picciol torrione, turricula.
Torrione, turris ingens.
† Torrito, che ha torri, turriger.
*Torrucciaccia, præceps turricula.
Torsaccio, pegg. di torso, vilis caulis.
Torsello, palletta, pilula.
Torsione, avvolgimento, tortio.
Torso, o torsolo, gambo, caulis.
Torta, placenta.
Tortamente, obliquè.
Tortelletta, } parva placen-
Tortellina. } ta.
Tortello, pulmentum.
*Tortevolmente, con torto, injuriâ.
Tortezza, obliquitas.
† Torticollo, term. chirurg. sorta di malattia che fa pendere la testa da un lato, caput obstipum.
Tortiglione, la parte torta dell' albero, tortilis ramus.
Tortiglioso, tortuoso, tortuosus.
Tortino, tortello, V.
*Tortire, torcere, deflectere.
*Tortitudine, tortuosità, flexus.
Torto, e superl. tortissimo, piegato, distortus. ¶ Per sregolato, iniquus. ¶ Per tormentato (Casa Rim.), tortus.
Torto, sust. injuria.
Torto, avv. tortamente, obliquè. ¶ A torto, injuriâ.
Tortola, tortora, } turtur.
tortore,
Tortolella, o tortorella,
Tortoletta, o tortoretta.
Tortona, città in Lombardia, Dertona.
*Tortore, ministro di giustizia, tortor.

*Tortoso, ingiusto, iniquus.
Tortuosamente, obliquè.
Tortuosità, obliquitas.
Tortuoso, pieno di torcimenti, tortuosus.
Tortura, torcimento, torsio. ¶ Per malvagità, nequitia. ¶ Per tormento, cruciatus.
† Torvamente, obliquè.
Torvità, severità, torvitas.
Torvo, torvus.
Torzione, storsione, tortio.
Torzone (voce bassa), Frate servente.
*Tosa, fanciulla, puella.
† Tosamento, tonsura.
Tosare, tondere.
Tosato, tonsus.
Tosatura, tonsura.
Toscanamente (Crusca in Tosco, e Tass. lett. poet.), etruscè.
Toscano (Berni cap. d'Arist.), e sup. Toscanissimo (Caro lett. 1. 118.), etruscus.
Tosco, avv. Toscanamente, etruscè.
Tosco, add. (Bocc. G. 8. n. 10.), toscano, etruscus.
Tosco, sust. tossico, toxicum.
Tosetta, puella.
*Toso, sust. fanciullo, puer.
Toso, add. tosato, tonsus.
*Tosolare, tosare, tondere.
Tosone, collana de' Cavalieri di S. Andrea, vellus aureum, aries aureus.
Tossa, e tosse, tussis.
Tossicare, avvelenare, toxicum dare.
Tossicato, veneno infectus.
Tossico, veleno, toxicum, τοξικόν.
Tossicoso, velenoso, venenosus.
Tossimento, tussis.
Tossire, tossire.
Tostamento, e sup. tostissimamente, prestamente, celeriter, statim.
Tostanamente, e sup. tostanissimamente, tostamente, V.
*Tostanezza, prestezza, celeritas.
*Tostano, e sup. tostanissimo, presto, celer, velox.
*Tostanza, prestezza, celeritas.
Tosto, avv. e sup. tostissimo, tostamente, citò, statim.
Tosto, add. e sup. tostissimo, presto, velox, celer.
Totale, e superl. totalissimo, intero, totus.
Totalità, integritas.
Totalmente, omnino.
Totamaglio, titimaglio, V.
Totano, sorta di pesce, loligo.
Totto, Motto, V.
Tovaglia, pannolino per la mensa, mantile.

Tovagliaccia, mantile inelegans.
Tovaglietta, } pannolino che
Tovagliolino, } si tiene innan-
Tovagliuola. } zi mangiando, mappa.
Tovagliolo (Segn. Crist. instr. 2. 13. 12.), mappa.
Tozzetto, dimin. di tozzo, frustulum.
Tozzo, sust. pezzo, frustum.
Tozzo, add } mal fatto, gros-
Tozzotto. } solano, rudis.

T R.

Tra, inter.
*Traantico, molto antico, perantiquus.
*Traavaro, molto avaro, sordidus.
Trabacca, tenda, tentorium.
Trabacchetta, tentoriolum.
*Trabaldare, o trabaldare, trafugare, clam asportare.
Trabalderia, furtum.
Traballare, vacillare, titubare.
Trabalzare, strabalzare, agitare.
Trabalzato, concussus, agitatus.
Trabalzo, scrocchio, V.
† Trabea, veste usata dagli antichi Romani, trabea.
Trabeato, molto beato, perbeatus.
Trabello, molto bello, perpulcher.
Trabene, molto bene, perbellè.
Trabiccolo, picciola trabacca di legno sopra cui si riscaldano i panni.
Traboccamento, exundatio. ¶ Per rovina, disfacimento, excidium.
Traboccante, e sup. traboccantissimo, exundans, superfluens.
Traboccantemente, precipitosamente, præcipitanter.
Traboccare, versar fuori per troppa pienezza, superefluere. ¶ Per precipitare, præcipitare.
Traboccato, add. da traboccare, præceps.
Trabocchello, } luogo da cader-
Trabocchetto. } vi, fovea. ¶ Da pigliar uccelli, decipula.
Trabocchevole, smisurato, immensus. ¶ Per precipitoso, præceps.
Trabocchevolmente, traboccantemente, V.
Trabocco, ruina.
Trabondare, soprabbondare, exuberare.
Trabuono, molto buono, perbonus.
Tracannare, bere assai, largè bibere.

Tracannato, add. da tracannare, largè epotus.
Tracapello, sorta d'erba, epithymum.
Tracaro, molto caro, pergratus.
*Tracattivo, pessimus.
Traccheggiare, temporeggiare (modo basso), procrastinare.
Traccia, orma, vestigium.
Tracciamento, macchinazione, machinatio.
Tracciare, seguir la traccia, vestigia sequi. ¶ Per macchinare, machinari.
† Trapano, stromento con cui si fora il cranio ed altre ossa, terebra.
Trascorso (Bemb. lett. vol. 4.), trapassato, præteritus.
Trachea (Redi osserv. anim.), l'aspera arteria, aspera arteria, τραχεῖα.
† Trachelagra, term. chirurg. specie di affezione artritica, o reumatica che attacca il collo, trachelagra, τραχηλάγρα.
† Tracheotomia, term. chirurg. tracheotomia, τραχειοτομία.
Trachiaro, molto chiaro, pellucidus.
Tracodardo, codardissimo, ignavissimus.
Tracolla, arnese da appiccarvi la spada, baltheus.
*Tracollamento, lapsus, ruina.
Tracollare, lasciar andare giù il capo per sonno, o simile accidente, caput demittere.
Tracollato, add. da tracollare, demisso capite collapsus.
Tracollo, capitis demissio.
† Tracoma, term. chirurg. asprezza della parte interna delle palpebre, trachoma τράχωμα.
Traconfortarsi, consolarsi, se consolari.
Traconvenevole, convenevolissimo, admodùm decens.
Tracordare, o tracordarsi, grandemente concordare, maximè convenire.
Tracorrente, intercurrens.
† Tracorrere, correre assai, excurrere.
Tracotaggine (Bemb. lett. vol. 3. l. 1.), tracotanza, V.
Tracotanza, arroganza, arrogantia.
*Tracotare, disordinare, aberrare.
Tracotato, arrogante, arrogans.
Tracruccioso, molto cruccioso, valdè iratus.
Tracuraggine, } trascurag-
Tracuranza, } gine, incu-
*Tracurataggine, } ria, negli-
*Tracuratamento. } gentia.

*Tracurato, trascurato, _negligens._
Tradigione, tradimento, V.
Tradimenticato, totalmente dimenticato, _omnino oblitus._
Tradimento, _proditio._
Tradire, _prodere._
Tradiritto, dirittissimo, _rectissimus._
Tradispregevole, molto spregevole, _valdè contemnendus._
* Traditevole, da traditore, _fœdifragus._
*Traditevolmente, da traditore, _dolosè._
Tradito, _proditus._
Traditora (Caro lett. 1. 26.), _proditrix._
Traditoraccio, pegg. di traditore, _infamis proditor._
Traditore, _proditor,_
Traditorello, _perfidus._
Traditorescamente, _perfidè._
*Traditoresco, di traditore, _fœdifragus._
Traditrice, _proditrix._
Tradizione, _traditio._
Tradolce, } molto dolce,
* Tradolciato. } _dulcissimus._
Tradotto, add. da tradurre, _traductus._
Traducitore, traduttore, V.
Tradurre, trasportare, _traducere._ ¶ Per traslatare, _transferre, interpretari._
Traduttore, chi trasporta da una in un' altra lingua, _interpres._
Traduzione, il tradurre, _interpretatio._
Traente, che trae, _attrahens._
Traere, tirare, (Sanz. Arc. pros. 3.), _iaculari._
Trafelamento, _languor._
Trafelare, languire, _deficere._
Trafelato, _defectus viribus._
*Traferire, o * Trafierere, ferire, _transfigere._
Trafesso, fesso, _fissus._
Trafficante, _negotiator._
Trafficare, negoziare, _negotiari._
Trafficato, add. da trafficare, _negotiatus._
Trafficatore, _negotiator._
Traffico, _negotium._
*Trafiere, pugnale, _pugio._
* Trafierere, ferire, _ferire._
Trafiggente, _transfigens._
Trafiggere, _transfigere._
Trafiggimento, } _vulnus._
Trafiggitura. }
† Trafiggitivo, che trafigge, _transfigens._
† Trafiggitrice, _transfigens._
Trafila, strumento, per cui si fa passar l'argento per assottigliarlo.
Trafitta, trafiggimento, V.
Trafittivo, che trafigge, _penetrabilis._

Trafitto, _transfossus._
Trafittura, trafitta, _vulnus._
Trafoglio, trifoglio, _trifolium._
Trafoglioso, seminato, o pieno di trafoglio, _trifolio satus._
Traforare, _perforare._
Traforato, _perforatus._
Traforelleria, ec. Trafurelleria, V.
Traforo, il traforare, _foramen._
Traforeria, trafurelleria, V.
Traforetto, picciol traforo, _parvum foramen._
Trafreddo, e superl. Trafreddissimo, molto freddo, _præfrigidus._
Trafugare, o Trasfugare, trasportare nascostamente, _clam asportare._
Trafuggire, passare con fretta, _pertransire._
Trafuggitore, soldato fuggitivo, _transfuga._
Trafurelleria, o Traforelleria, inganno, _dolus, fraus._
Trafurellino, o Traforellino, } ladroncello, _furunculus, nequam._
Trafurello, o Trafuttello }
Trafusola, o Trafusolo, picciola matassa di seta. ¶ Per l'osso della gamba, _tibia, sura._
† Tragacante, sorta di radice, _tragacantha._
Tragedia, _tragœdia,_ τραγῳδία.
Tragedo, _tragœdus,_ τραγῳδός.
† Tragelafo, sorte d'animale, _tragelaphus._
Tragettare, Traghettare, o Tragittare, passar oltre, _transire._
Tragettatore, o * Tragittatore, bagattelliere, _præstigiator._
Tragetto, o Tragitto, _traiectio_ ¶ Per picciol sentiero, _trames._
Traggitore, che tira, _iaculator._
Traghettare, Tragettare, V.
Traghiottire, inghiottire (Sannaz. Arcad. egl. 8.), _vorare._
Tragicamente, _tragicè._
Tragico, di tragedia, _tragicus._
† Tragicommedia, _comœdia tragica._
† Tragicomico, _comicus tragicus._
Tragogare, il tirar che fan due, uno in qua, e l'altro in là, _distrahere, distinere._
Tragittare, ec. Tragettare, V.
† Tragopanade, ucc. favoloso, _tragopanas._

Tragrande, o Trasgrande, molto grande, _prægrandis._
Traguardare, adoperare il traguardo, _od libellam componere._
Traguardo, livello, _libella._
† Trajezione, sorta di fig. _transiectio._
Traimento, il tirare, _tractus._
Trainante, _trahens._
Trainare, tirare il traino, _trahere._
Traino, o Traino, quanto tirano in una volta gli animali, _tractus, vehes._
* Traitore, _trahens._
Tralordissimo, _sordidissimus._
Tralasciamento, _omissio._
Tralasciare, _omittere._
Tralasciato, _omissus._
Tralatato, trasportato, _translatus._
Tralazione, traslazione, _translatio._
Tralcio, ramo di vite, _palmes._
Tralcetto, _brevis palmes._
Traliccio, sorta di tela.
Tralignamento, _degeneratio._
Tralignante, _degenerans._
Tralignare, degenerare, _degenerare._
Tralignato, _degener._
Tralordo, lordissimo, _sordidissimus._
Tralucente, stralucente, _pellucidus._
Tralucere, _translucere._
Tralunare, stralunare, _oculos distorquere._
Tralunato, stralunato, _strabo._
Tralungo, assai lungo _prælongus._
Trama, la fila da riempier la tela, _trama, subtegmen._
Tramaglio, rete da pescare, _verriculum_
Tramalvagio, stramalvagio, _nequissimus._
Tramandare (Filic. Canz.), _transmittere._
Tramandato, _transmissus._
Tramaravighoso, molto maraviglioso, _permirus._
Tramare, tesser di trama, _texere._ ¶ Per macchinare, _machinari._
Tramazzare, stramazzare, _prosternere._
Tramazzo, tumulto, _tumultus._
Trambasciamento, tramortimento, V.
Trambasciare, esser oppresso da ambascia, venir meno, _deficere._
Trambasciato, add. da trambasciare, _anxius._
Trambusta, confusione, _confusio._
Trambustare, confondere, _confundere._
Trambustio, } Trambusta, V.
Trambusto. }

Tramenare, menare, trattare, _versare, agitare._
Tramendue, Tramendui, o Tramenduni, tutti e due, _ambo, uterque._
Tramescolare, confondere mescolando, _intermiscere._
Tramessa, il tramettere, _interpositio._ ¶ Per digressione, _digressio._
Tramesso, sust. vivanda posta tra l'un servito e l'altro, _missus._
Tramesso, add. inserito, _insertus._
Tramestare, tramescolare, V.
Tramestio, il tramestare, _permixtio._
Tramettere, o Trammettere, _interponere._
Trammezza, tramezzo, V.
Tramezzamento, _interpositio, intersectio._
Tramezzare, _interponere, interseptire._
Tramezzo, _interiectus, divisus._ ¶ Per intermesso, _intermissus._
Tramezzatore, _arbiter, conciliator._
Tramezzatrice, mediatrice, _mediatrix._
Tramezzo, o Tramezza, ciò che è posto tra due cose, _intermedium._
† Tramischianza, _permixtio._
Tramischiare, _intermiscere_
Tramischiato, _intermixtus._
Tramissione (Bemb. lett. vol. 4.), intramessa, _interpositio._
* Tramite, sentiero, _trames._
Tramitello, picciol tramite, _parva semita._
Trammettere, Tramettere, V.
Tramoggia, cassetta sopra la macina, da cui esce il grano, _infundibulum._
Tramolliccio, molliccio, _valdè mollis._
Tramontamento, _occasus._
Tramontana, Settentrione, _septentrio._
Tramontanaccio, peggior. di tramontano, _sævus aquilo._
Tramontano, vento settentrionale, che meglio si dice Tramontana, _aquilo._
Tramontante, _occidens._
Tramontare, _occidere._
Tramontato, } add. da Tramontare.
* Tramonto. }
* Tramonto, tramontamento, V.
* Tramortigione, } il tramortire, _animi deliquium._
Tramortimento. }
Tramortire, trambasciare, _deficere._
Tramortito, _collapsus._
Trampoli, due bastoni con un legnetto a traverso, su' quali

si posa il piede per passar acqua, o fanghi, *gradus*.

*Tramata, } mutazione, *mutatio*.
*Tramutagione,
Tramutamento,
Tramutanza.

Tramutare, *mutare*, *transmutare*.

Tramutato, *mutatus*.

Tramutatore, *mutator*.

Tramutazione, *mutatio*.

*Trana (e 'Trantrana, Varch. Erc.), voce per sollecitare altrui a camminare, *age*, *propera*.

Tranare, trainare, *trahere*.

Tranellare, ingannare, *fraudare*, *fallere*.

Tranelleria, inganno, *fraus*, *dolus*.

*Tranello, trama, *dolus*.

Tranetto, nettissimo, *nitidissimus*.

Tranghiottimento, *devoratio*.

Tranghiottire, trangugiare, *devorare*.

Tranghiottito, *devoratus*.

Trangosciare, trambasciare, *deficere*.

Trangosciato, *defectus*.

Trangugiamento, *devoratio*.

Trangugiare, *absorbere*, *devorare*.

Trangugiato, *devoratus*.

Trangugiatore, *vorator*, *heluo*.

Tranobile, nobilissimo, *nobilissimus*.

Tranquillamente, e sup. Tranquillissimamente, *tranquillè*.

*Tranquillamento, indugio, *mora*.

Tranquillare, *sedare*. § Per tenere a bada, *falsa spe producere*.

Tranquillato, *pacatus*.

Tranquillità, *tranquillitas*.

Tranquillo, add. e sup. Tranquillissimo, *tranquillus*.

Tranquillo, sust. tranquillità, *tranquillitas*.

Transazione, colore rettorico, per cui con grazia si passa da una cosa ad un' altra, *transitio*.

Transcendere, trascendere, V.

Transegna, sopravvesta, *chlamys*.

Transferire, trasferire, V.

Transfiguramento, } *transfiguratio*.
Transfigurazione.

Transfondere, *transfundere*.

Transformamento, *transmutatio*.

Transformare, *transformare*.

Transformato, *transformatus*.

Transformazione, *transmutatio*.

Transfugare, trafugare, V.

†Transfusione, operazione chirurgica, *transfusio*.

† Transfuso, *transfusus*.

Transgressione, trasgressione, V.

*Transire, morire, *mori*.

Transitivo (Segn. Man. 17. Lugl.), termine gramaticale, *transitivus*.

Transito, passaggio, *transitus*. § Per morte, *obitus*.

Transitoriamente, di passaggio, *obiter*.

Transitorio, che ha fine, *caducus*.

† Transizione, fig. rett. *transitio*.

Translatare, *transferre*.

Translatato, *translatus*.

Translatamente, per metafora, *per translationem*.

Translucido, o Traslucido, trasparente (Sann. Arc. pros. 8. e 12.), *translucidus*.

Transonoro (Galil. sagg. p. 34.), *resonans*.

Transricchimento, il transricchire.

Transricchire, arricchire assai, *valdè locupletari*.

Transvedere, travedere, V.

Transumanare, trasumanare, V.

† Transuntivo, che apre strada da una cosa ad un' altra.

† Transunto, estratto di alcun discorso.

† Transunzione, fig. rettor. *transumptio*.

Transustanziarsi, *in aliam naturam converti*, μετουσιχειῶσθαι.

Transustanziazione, *transubstantiatio*, μεταμοιχείωσις.

Traonestamente, molto onestamente, *honestissimè*.

Trapacifico, molto pacifico, *pacis amantissimus*.

Trapanare, *terebrare*.

Trapani, città in Sicilia, *Drepanum*.

Trapano, *terebra*.

Trapassabile, transitorio, *caducus*.

Trapassamento, *transitus*.

Trapassante, *transiens*.

Trapassare, *transire*. § Per sormontare, *superare*.

Trapassatore, *transgrediens*.

Trapassevole, penetrabile, *penetrabilis*.

Trapasso, il trapassare, *transitus*. § Per digressione, *digressio*.

Trapelare, uscire, *effluere*.

† Trapelo, canapo con uncini per trainar pesi.

Trapensare, pensare attentamente, *sedulò cogitare*.

† Trapezzio, è trapezio, term. geom. comprendente tutte le figure irregolari, *trapetium*.

Trapiantare, o Traspiantare, *transerere*, *transferre*.

Trapiantato, *translatus*.

Trapiccolo, piccolissimo, *parvulus*.

Traporre, *interponere*.

Traportamento, *translatio*.

Traportare, e Trasportare, *transferre*.

Traportato, *translatus*, *provectus*.

Trapossente, molto possente, *præpotens*.

Traposto, o Trapposto, *interpositus*.

Trappola, strumento da pigliar topi, *muscipula*. § Per insidie, *insidiæ*.

Trappolare, ingannare, *decipere*.

Trappolatore, *deceptor*, *fallax*.

Trappoleria, trufferia, V.

Trappoliera, trappolatore, V.

Trappoletta, *muscipula*.

Trapporre, *interponere*.

Traprendere, prendere, *accipere*.

Trapreso, *interceptus*.

Trapugnere, } lavorar di trapunto, *acu pingere*.
Trapuntare.

Trapunto, sust. ricamo, *opus phrygium*.

Trapunto, add. stenuato, *macilentus*.

Trarricchire (Bemb. lett. vol. 3.), *valdè ditescere*.

Trarricco, molto ricco, *prædives*.

* Trarripamento, precipizio, *præcipitium*.

*Trarripare, precipitar da una ripa, *præcipitare*. § Per passar da una ripa all' altra, *ripam transmittere*.

Trarotto, interrotto, *abruptus*.

Trarozzo, molto rozzo, *valdè rudis*.

Trarre, tirare, V.

Trarupare, trarripare, *præcipitare*.

Trarupato, scosceso, *præruptus*.

Trasalire, sormontare, *transilire*.

Trasaltare (Salv. cical.), trasalire, V.

† Trasamare, amare appassionatamente, *deperire*.

Trasandamento, *transgressio*.

Trasandare, trascorrere, *transgredi*. § Per trascurare, *negligere*.

Trasandato, *neglectus*.

Trasandatura, trasandamento, V.

*Trasattare, impadronirsi, *potiri*.

Trasavio, più che savio, *admodùm prudens*.

Trascannare, svolgere il filo da un cannone ad un altro.

Trascegliere, o trascerre, *seligere*.

Trasceglimento, } *selectio*.
Trascelta.

Trascelto, *selectus*.

Trascendentale, } *excedens*.
Trascendente.

Trascendere, *excedere*.

Trascerre, trascegliere, V.

Trasciocco, più che sciocco, *stultissimus*.

† Trascolare, scolare, *effluere*.

Trascolorare, mutar colore, *colorem mutare*.

† Trascorporazione, trasmigrazione dell' anima in un' altro corpo.

Trascorrente, *vagus*, *fluxus*.

Trascorrentemente, di passaggio, *obiter*.

Trascorrere, scorrere avanti, *transcurrere*.

Trascorrevole, transitorio, *labilis*.

Trascorrevolmente (Bemb. lett. vol. 2.), trascorrentemente, *obiter*.

Trascorrimento, *transcursus*.

Trascorritore, } *transcurrens*.
Trascorritrice.

Trascorsivamente, di passaggio, *obiter*.

Trascorso, sust. errore, *error*.

Trascorso, add. da trascorrere, *transactus*.

*Trascotato, trascurato, V.

Trascritto, *exscriptus*.

Trascrivere, copiare, *exscribere*.

Trascuraggine, } *negligentia*.
Trascuranza.

Trascurare, *negligere*.

Trascurataggine, *negligentia*.

Trascuratamente (Segn. Man. 1. Lugl.), *negligenter*.

Trascuratezza, *negligentia*.

Trascurato, e sup. trascuratissimo, *negligens*.

*Trascutaggine, } trascutanza, *negligentia*.
*Trascutanza.

*Trascutato, trascurato, V.

Trasecolare, stupirsi assai, *demirari*.

Trasecolato, *stupefactus*.

Trasferire, *transferre*.

Trasfigurare, *transfigurare*.

Trasfigurato, *transfiguratus*.

Trasfigurazione, *transfiguratio*.

Trasfondere, *transfundere*.

Trasfondibile (Buonarr. Cical.), *qui transfundi potest*.

*Trasformamento, } trasformazione, V.
*Trasformanza.

Trasformare, *transformare*.

Trasformato, *transformatus*.

Trasformazione, *transmutatio*.

Trasfugare, trafugare, V.

Trasgrande, tragrande, V.

Trasgradimento, disubbidienza, *violatio*.

Trasgredire, disubbidire, *violare*.

Trasgredito, *violatus*.

Trasgreditore, *violator.*
Trasgressione, disubbidienza, *violatio.*
Trasgressore, *violator.*
* Trasi, così, tanto, *sic.*
Trasicuramente, molto sicuramente, *tutissimè.*
Traslatare, trasportare, *transferre.*
Traslatato, *translatus.*
† Traslatazione, traslatamento, traduzione (Pros. fior. 3. 100.).
Traslatatore, traduttore, *interpres.*
Traslativamente, *per translationem.*
Traslato, sustant. *metaphora, translatio.*
Traslato, trasferito, *translatus.*
Traslatore, traduttore, *interpres.*
Traslazione, trasportamento, *translatio.* ¶ Per traduzione, *interpretatio.*
Traslignare, tralignare, *degenerare.*
Traslucido, transluçido, V.
Trasmarino, oltramarino, *transmarinus.*
Trasmettere, trasfondere, *transfundere.* ¶ Per mandare, *mittere.*
† Trasmettitore, *transmissor.*
Trasmigrare, mutar paese, *migrare.*
Trasmigrazione, *transmigratio.*
Trasmodare, uscir di modo, *modum excedere.*
Trasmodato, *immodicus.*
Trasmortire, tramortire, V.
* Trasmutabile, *mutabilis.*
Trasmutagione, Trasmutamento, Trasmutanza. } *transmutatio.*
Trasmutare, *mutare.*
Trasmutatore, *mutator.*
Trasmutazione, *transmutatio.*
Trasnaturato, fuor dell'uso naturale, *extra naturæ usum.*
Trasnellamente, molto snellemente, *valdè agiliter.*
Trasnello, molto snello, *valdè agilis.*
Trasognamento, *somnium.*
Trasognare, andar vagando colle mente, *mente vagari.*
Trasognato, insensato, *stupidus.*
Trasollecitamente, *admodùm sollicitè.*
Trasonería (Varchi Ercol.), millanteria, *iactatio.*
Trasordinare, uscir d'ordine, *aberrare.*
Trasordinario, *extraordinarius.*
Trasordinatamente, disordinatamente, *immodicè.*
Trasordinato, add. da trasordinare, *aberrans.*
Trasordine, disordine, *excessus.*

* Trasoriere, tesoriere, *quæstor.*
† Traspadano, ch' è compreso di là del Po, *transpadanus.*
Trasparente, superl. trasparentissimo (Galil. lett.), *translucidus.*
Trasparenza, *pelluciditas.*
Trasparere, o trasparire, esser trasparente, *translucere.*
Traspiantamento, *translatio.*
Traspiantare, *transferre.*
† Traspiantato, *translatus.*
Traspicuo (Galil. lett.), trasparente, *perspicuus.*
Traspirare, *perfluere.*
Traspirazione, evaporazione, *evaporatio.*
Trasponimento, *inversio, mutatio.*
Trasporre, o trasponere, *transponere.*
Trasportamento, *transportatio.*
Trasportare, *transportare.*
Trasportato, *translatus.*
Trasportazione, Trasporto. } *transportatio.*
Trasposizione, trasponimento, V.
Trasporto, *transpositus.*
Trarricchire, arricchire assai, (Segn. Quares. 13.) *prædivitem facere.*
Trassinare, maneggiare, *tractare.*
Trassinato, *tractatus, detritus.*
* Trastornare, frastornare, *revocare.*
* Trastornato, *revocatus.*
Trastullare, *oblectare.* ¶ Trastullarsi, *oblectari.*
Trastullato, *oblectatus.*
Trastullatore, *oblectator.*
Trastullevole, di trastullo, *iucundus.*
Trastullo, *oblectatio, ludus.*
Trasvasare, travasare, *elutriare.*
Trasvasato, *elutriatus, diffusus.*
† Trasudamento, *exitus instar sudoris.*
Trasudare, sudare assai, *valdè sudare.*
Trasverberato (Segn. Men. 19. Apr.), *repercussus.*
Trasversale, *transversarius.*
Trasversalmente, obbliquamente, *obliquè.*
Traverso, *obliquus.*
Trasviare, traviare, *de via deducere.*
Trasumanare, *humanam naturam immutare.*
Trasumanato, add. da trasumanare.
Trasvolato, add. da trasvolare, *transvolatus.*
Trasvolare, *transvolare.*

Trasvolgere, *convertere, invertere.*
Trasustanziare, mutar sustanza, *in aliam naturam convertere*, μετασοχεῖν.
Trasustanziato, add. da trasustanziare, *in aliam naturam conversus.*
Tratta, distanza, *distantia.* ¶ Per tiro, *iactus.*
Trattabile, e superl. trattabilissimo, arrendevole, *mollis.* ¶ Per mansueto, *tractabilis.*
Trattabilità, *tractabilitas, facilitas.*
Trattabilmente, *tractabiliter, facilè.*
Trattamento, trattato, *tractatus.*
Trattante, *tractans.*
Trattare, *tractare.*
Trattata, trattamento, V.
Trattatello, dim. *opusculum.*
† Trattatista, autore che tratta qualche materia a fondo.
Trattato, discorso, trattamento, *tractatus.* ¶ Per trama, *machinatio.*
Trattato, add. *actus, agitatus.*
Trattatore, *tractator.*
Trattazione, *tractatio.*
Tratteggiamento, il tratteggiare, *lineamentum.*
Tratteggiare, far tratti su i fogli, *lineas ducere.* ¶ Per dir bei motti in conversazione (Segni Etic. l. 4, c. 8.), *urbanè loqui.*
Tratteggiato, add. da tratteggiare.
Trattenere, *detinere, morari.*
Trattenimento, *solatium, otium.*
Trattenitore, *morator.*
Trattenitrice (Salv. Gical.), femm. di Trattenitore, *quæ detinet.*
* Trattevole, trattabile, *tractabilis.*
Tratto, tiro, *iactus.* ¶ Per fiata, *vices.*
Tratto, tratto, spesso, *sæpe.*
Tratto, add. da trarre, *tractus.*
Trattoso, politico, *prudens.*
Trattura, il trarre, il tirare, *ductio.*
Trattuzzo (Bemb. lett. vol. 2.), piccolo tratto, *angustum spatium.*
* Travaglie, * Travagliamento. } travaglio, molestia, cura.
Travagliante, affaticante, *laboriosus.*
Travagliare, affliggere, *vexare.* ¶ In senso neut. *laborare.*
Travagliatamente, *laboriosè.*
Travagliato, e sup. travagliatissimo, afflitto, *anxius.*
Travagliatore, *vexator.* ¶ Per bagattelliere, *præstigiator.*

Travaglio, *molestia, cura.* ¶ Per affaticamento, *labor.*
Travaglioso, e sup. travagliosissimo, *laboriosus, ærumnosus.*
Travalente, molto valente, *valdè strenuus.*
Travalicamento, *traiectio.*
Travalicare, *traiicere.*
Travalicato, *traiectus.*
Travalicatore, *traiiciens.*
Travamento (Galil. lett.), *contignatio.*
Travasamento, *transfusio.*
Travasare, verser di vaso in vaso, *elutriare.*
Travasato *diffusus, transfusus.*
† Travasatore, che travasa, *transfusor.*
Travata, riparo di travi, *munimentum ex trabibus.*
Traudire, udire una cosa per un'altra, *perperam audire.*
Trave, *trabs, trabes.*
Travecchiezza, decrepità *senium.*
Travedere, vedere una cosa per un'altra, *hallucinari.*
Travedimento (Segn. Man. 14. Agosto), *hallucinatio.*
Traveduto, add. da travedere.
Traveggole, o Travveggole. Aver le traveggole, vale ingannarsi mirando, *hallucinari.*
* Traversa, traversia, *res adversa.*
Traversale, *transversarius.*
Traversalmente, *transversè.*
Traversamento, il porre checchessia a traverso, *transversa oppositio.*
Traversare, passare a traverso, *transversè inredere.*
Traversaria, specie di rete da pescare, *verriculum.*
Traversato, add. da traversare, *transversè incessus.*
Traversia, calamità, *infortunium.*
Traverso, *transversus.* ¶ Per avverso, *adversus.*
Traversone, avver. a traverso, *transversè.*
Travertino, sorta di pietra bianca e spugnosa.
Travestire, o travestirsi, *vestem mutare.*
Travestito, add. da travestire, *mutatâ veste.*
Travetta, *trabecula.*
Traugiole, o Balugiole, tra una cosa e un'altra.
Traviamento (Segn. Crist. 3. 32. 2.), *aberratio.*
Traviare, uscir di via, *aberrare.* ¶ In senso att. *abducere.*
Traviato, *devius.*
Traviatore, *aberrans.*
Travicello, *tigillum.*
Travillano, villanissimo, *durissimus.*

Travinto, totalmente vinto, *devictus*.
Travisamento (Buon. Cical.), mutamento di viso, *personæ adfectio*.
Travisarsi, immascherarsi, *personam induere*.
Travisato, *personatus*.
Traviso, maschera, *persona*.
† Travolare, volare al di là.
Travolgere, o travolvere, *invertere*.
† Travolgimento, *inversio*.
Travoltamente (Crusca in Biecamente), *cortortè*.
Travoltare, *invertere*.
Travolto, *inversus*.
Travveggole, traveggole, V.
Tre, *tres*.
° Treagio, quattragio, V.
Trebbia, strumento da trebbiare, *tribula*.
Trebbiano, sorta di vino bianco, *vinum tribulanum*.
Trebbiare, battere sull' aja, *triturare*.
Trebbiatura, *tritura*.
Trebbio, luogo di tre strade, *trivium*.
Trebelliana, o trebellianica, termine legale.
Trebuto, tributo, *tributum*.
Trecca, rivendugliola di cose da mangiare, *caupona*, *copo*.
Treccare, far la trecca, *cauponari*. ¶ Per ingannare, *decipere*.
Treccheria, inganno, *dolus*.
Trecchiero, ingannatore, *fallax*.
Treccia, capelli intrecciati, *capillamentum*.
Trecciare, intrecciare (Sann. Arc. egl. 2.), *intexere*.
Trecciera, ornamento di trecce, *capillorum ornatus*.
Treccola, trecca, V.
Treccone, rivendugliolo di cose da mangiare, *caupo*.
Trecentesimo, *trecentesimus*.
† Trecentista, scrittore del secolo decimoquarto.
Trecento, *trecenti*.
Tredecimo, } *decimus tertius*.
Tredicesimo. }
Tredici, *tredecim*.
Trefoglio, trifoglio, *trifolium*.
Trefolo, filo attorto, *filum tortum*.
Tregenda, brigata, che va di notte con lumi, *larvæ facibus armatæ*.
Treggea, mescuglio di confetti, *bellaria*, *τραγήματα*.
Treggia, sorta di carretta, *traha*.
Treggiatore, chi guida la treggia.
Tregua, o Triegua, *induciæ*.
Tremante, *tremens*.
Tremare, *tremere*.
Tremebondo, tremante, *tremens*, *territus*.
Tremendo, e sup. Tremendissimo (Segn. Quares. 5. 6.), *tremendus*.
Trementina, ragia dell' albero terebinto, *resina terebenthina*.
Tremila, } *tria millia*.
° Tremilia. }
° Tremiscere (Sann. Arc. egl. 8.), tremare, *contremiscere*.
Tremito, o Triemito, *tremor*.
Tremolante, *tremulus*.
Tremolare, o Tremulare, *tremere*. ¶ Per iscintillare, *micare*.
† Tremolio, il tremare, *tremor*.
Tremolo, o Tremulo, *tremulus*.
Tremoloso, tremolante, *tremens*.
Tremore, *tremor*.
Tremeroso, tremante, *tremens*.
Tremotò, *terræ motus*.
Tremula, sorta d' arbuscello, *populus tremula*.
Tremulare, *tremere*.
Tremulo, *tremulus*.
Tremuoto, *terræ motus*.
Trene (Firenz. cap. Sete), tre, *tres*, *vel tria*.
Treno, traino, *traha*, *vehes*. ¶ Per equipaggio, *comitatus*.
Trenta, *triginta*.
Trentacinquesimo, *trigesimus quintus*.
Trentamila, *triginta millia*.
† Trentancanna, larva immaginaria, inventata per far paura a' bambini, *larva*.
Trentaquattresimo (Varch. lez. natur. p. 16.), *trigesimus quartus*.
Trentatreesimo (Varchi Ercol.), *trigesimus tertius*.
Trentavecchia, voce da far paura ai bambini.
Trentesimo, *trigesimus*.
Trento, città nel Tirolo, *Tridentum*.
Trentotto (Segn. Quares. 9. 1.), *triginta octo*.
Trepidante, *trepidus*.
Trepidare, temere, *trepidare*.
Trepidazione, *trepidatio*.
Trepido, pauroso, *trepidus*.
° Treppello, drappello, *manus*.
Treppiè, o Treppiede, *tripes*.
Tresca, sorta di ballo, *saltatio*. ¶ Per compagnia, conversazione, *cœtus*.
Trescare, danzare, *saltare*. ¶ Per ischerzare, *ludere*.
Trescata (Varchi Ercol.), chiacchierata, intemerata, V.
Trescherella, dim. *saltatiuncula*.
Trescone, spezie di ballo, *tripudium*.
Trespido (Tas. Amint. t. 2.), trespolo, V.
Trespolo, treppiè, su cui si pongon le mense, *trapezophorum τραπεζοφόρον*.
Treviso o Trevigi, Metropoli della Marca Trevigiana, *Tarvisium*.
Triaca, Teriaca, V.
Triangolare, *triangularis*.
Triangolo, *triangulum*.
Triario, sorta di milizia romana, *triarius*.
Tribaldare, trabaldare, V.
Tribbiare, trebbiare, V.
Tribbiato, trabbiato, V.
° Tribo, tribù, V.
Tribolare, affliggere, *vexare*.
Tribolato, e sup. Tribolatissimo, *afflictus*, *miser*.
Tribolatore, *vexator*.
Tribolazione, o Tribulazione, *afflictio*.
Triboulo, capo spinoso d' un' erba, *tribulus*. ¶ Per tribolazione, *cura*.
Tribolo acquatico, sorta d' erba, *tribulus in palustribus nascens*.
° Triboloso, o ° Tribuloso, tribolato, *miser*.
† Trilometro, nome di uno strumento.
† Tribraco, piede di verso, di tre sillabe brevi, *tribrachus*.
Tribù, parte del popolo, *tribus*.
Tribulazione, *cura*.
Tribuna, parte principale degli edifizj sacri, *apsis*.
Tribunale, sust. *tribunal*.
Tribunale, add. *ad tribunal pertinens*.
Tribunalmente, in tribunale, *pro tribunali*.
Tribunato, dignità del Tribuno, *tribunatus*.
Tribunesco, di Tribuno, *tribunitius*.
Tribuno, nome di carica, *tribunus*.
† Tributare, dar tributo, *tributum pendere*.
Tributaria, tributo, *tributum*.
Tributario, *vectigalis*.
Tributo, *tributum*.
† Tricipite, muscolo composto di tre altri muscoli, *triceps*.
† Triclinio, cenacolo, terrazzo, *cœnaculum*, *triclinium*.
† Trichite, sorta d' allume, *trichitis*.
† Tricomane, sorta d' erba, *trichomanes*.
Tricorde, di tre corde, *trichordis*.
Tricorporeo, di tre corpi, *tricorpor*.
Tricuspide, di tre punte, *tricuspis*.
Tridente, forcina di tre denti, *tridens*.
† Tridentiere, armato di un tridente.
† Triduo, spazio di tre giorni, *triduum*.
† Triegola, tregola, V.
Triegna, tregua, *induciæ*.
† Triennale, spazio di tre anni, *triennius*.
† Triennio, spazio di tre anni, *triennium*.
† Triente, sorta di moneta, *triens*.
Trieste, città nell' Istria, *Tergeste*.
Trifauce (Arios. Fur. 34. 5.), di tre gole, *trifaux*.
° Triemito, *tremor*.
Trifera, specie di elettuario, *triphera*.
Trifogliato, di trifoglio, *trifolio similis*.
Trifoglio, sorta d' erba, *trifolium*.
Triforcato, } di tre punte,
Triforcuto. } *trifurcus*.
Triforme, di tre forme, *triformis*.
† Trigastrico, add. agg. di muscoli formato pel concorso di tre muscoli insieme, *trigastricus*, *τριγαστρικός*.
Trigesimo, *trigesimus*.
Triglia, sorta di pesce, *mullus*.
† Triglifo (Voc. del Dis.), ornamento, del fregio dorico, *triglyphus*, *τρίγλυφος*.
Trigonometria, misura de' triangoli, *trigonometria*, *Τριγωνομετρία*.
† Trigonometrico, add. *trigonometricus*, *τριγωνομετρικός*.
† Trilatero, add. di tre lati.
Trillare, cantare in trillo, *vocem crispare*, *aut vibrare*.
Trillettino, picciol trillo, *vocis vibratio*.
Trillo, termine di canto, *vox crispa*, *aut micans*.
Trilustre, di tre lustri, *annorum quindecim*.
Trimembre (Segni Etic. l. 6. cap. 2.), di membra triplicate, *trimembris*.
† Trimestre, spazio di tre mesi.
Trimetro (Varchi Ercol.), sorta di verso, *trimetron*.
Trimpellare, strimpellare, V.
Trina, guarnizione lavorata a traforo, *prætextum*.
† Trinato, guarnito di trine, *prætextum*.
Trincare, bere assai, *perpotare*.
Trincato, scaltrito, *vafer*.
Trincea, riparo militare, *agger*.
Trinceerare, o Trancierare, *circumvallare*.
Trincerato, o Trincierato, *circumvallatus*.
Trinchetto, nome di una vela.
Trinciante, sust. *scissor*, *carptor*.

Trinciante, add. tagliente, acutus.
Trinciare, concidere, scindere.
Trinciato, scissus, concisus.
Trinciera, trincea, V.
Trincierare, ec. Trincerare, V.
Trincio, il trinciare, scissio.
Trincone, gran bevitore, bibax.
Trinità, astratto di trino, trinitas.
Trino, di tre, trinus.
Trioceo, baccanella, V.
† Trioftalmo, pietra prez. triophtalmus.
Trionfale, triumphalis.
Trionfalmente, triuphantium more.
Trionfante, triumphans.
Trionfare, o * Triunfare, triumphare.
Trionfato (Lor. Med. rim. p. 75.), triumphatus.
Trionfatore, triumphator.
Trionfatrice quæ triumphat.
Trionfo, o * Triunfo, triumphus.
Tripartito, partito in tre, tripartitus.
† Tripe, piccioi verme che rode gli alberi, trips.
† Tripede, tavola di tre piedi, tripus, odis.
Triplasesquiterza, termine di proporzione.
Triplicare, sinterzare, triplicare.
Triplicatamente (Buonarr. Cical.), triplicater.
Triplicato, triplicatus.
Triplice, triplex.
Triplicemente, tribus modis.
Triplicità, triplex ratio.
Triplo, termine di proporzione, triplus.
Tripode (Caro lett. 2. 204.), treppiè, V.
† Tripolo, certa terra per pulire i metalli, tripolis.
Trippa, pancia, venter.
Trippaccia, trippa grande, immonis venter.
Tripudiamento, tripudium.
Tripudiare, tripudiare.
Tripudiatore, tripudians.
Tripudio, tripudium.
Triregno, mitra del Papa, triregnum.
Trireme, sorta di galea (Bemb. lett. vol. 2.), triremis.
Trisavolo, terzavolo, abavus.
† Trisillabo, add. di tre sillabe, trisyllabus.
Tristaccio, scellerato, nequam.
*Tristaggine, tristizia, tristitia.
Tristamente, angosciosamente, V.
Tristanza, tristitia.
Tristanzuolo, malsano, valetudinarius.
Tristarsi, attristarsi, tristari.
Tristarello, o Tristerello, cattivello, miser.
Tristarzuolo (Bemb. lett. vol. 4.), tristarello, improbulus.
Tristerellino (Varchi Ercol.), dim. di tristerello, misellus.
Tristezza, scelleraggine, scelus. ¶ Per malinconia, tristitia.
*Tristia, malinconia, tristitia.
Tristizia, tristitia. ¶ Per ribalderia, nequitia.
Tristo, e sup. Tristissimo, mesto, mœstus. ¶ Per scellerato, improbus.
*Tristore, tristitia.
Tristuzzo, subtristis.
Trisulco (Segn. Quares. 19. 5.), di tre punte, trisulcus.
Trita, spezie di naviho.
Tritabile (Galil. Sagg.), fissabilis.
Tritamente, minutamente, minutatim.
Tritamento, tritura.
Tritare, pestare, terere.
Tritato, tritus.
Tritello, e uschello, furfur minutus.
Tritico, frumento (Sannaz. Arc. egl. 10.), triticum.
Trito, e sup. Tritissimo, pesto, tritus.
Tritulo, minuzzolo, frustum.
† Tritone, specie di nume marino, triton.
Tritono, termine musicale.
Tritume, copia di cose trite, res tritæ.
Tritura, tritura.
Triturazione (Red. esper. cos. natur.), tritura.
Trivellare (Caro Matt. 3.), succhiare, terebrare.
Trivertino, travertino, V.
Triviale, e sup. Trivialissimo, (Segn. Quares. 19. 5.), trivialis, vulgaris.
Trivialità (Segn. Pred. 17. n. 7.), modo triviale, ratio trivialis.
Trivialmente, vulgariter.
Trivio, luogo di tre, trivium.
Triumvirato, triumviratus.
Triumviro, triumvir.
Triunfare, ec. Trionfare, V.
† Trocaico, add. agg. di verso che costa di trochei, trochaicus, τροχαικος.
† Trocantere, nome di due considerabili che sporgono a' lati del femore.
† Trocarre, strumento per fare la paracentesi.
† Trocheo, piede nell'arte metrica, trochæus, τροχαῖος.
Trocisco, o Trochisco, specie di medicamento, trochiscus.
Troclea (Galil. mecc.), taglia, V.
† Trocо, specie di conchiglia (Red. lett. 1. 144.)
Trofeo, trophæum, τρόπαιον.
*Trogliare, balbettare, balbutire.
*Troglio, balbo, blæsus, τραυλός.
Trogolo, Truogolo, V.
Troja, porca, porca.
Trojaccia, peggiorat. di Troja, vilis porca.
*Trojata, truppa di masnadieri, latronum manus.
Tromba, tuba.
Trombadore, trombettiere, tubicen.
Trombamarina Giovani di trombamarina, disse per ischerzo il Boccaccio, n. 85. to.
Trombare, suonar la tromba, tubâ canere.
Trombata, sonamento di trombe, clangor.
Trombato, add. da Trombare, vulgatus.
Trombatore, trombettiere, V.
Trombetta, parva tuba. ¶ Per trombettiere, tubicen.
Trombettare, tubâ canere.
Trombettato, add. da Trombettare.
Trombettatore, Trombettiere, Trombettino, Trombetto, } tubicen.
Trombone, magna tuba.
*Tronare, tonare, tonare.
Troncamente (Bembo prose), troncatamente, V.
Troncamento, amputatio.
Troncare, e * Truncare, (Sannaz. Arc. egl. 10), amputare.
Troncatamente, incisim.
Troncato, e per sinc. Tronco, amputatus.
Troncatore (Tass. Gerus. c. 17. st. 65.), qui amputat.
† Troncatrice, quæ amputat.
Tronco, sust. truncus.
Tronco, add. troncato, V.
Tronconcello, picciolo tronco, trunculus.
Troncone, tronco, truncus.
Tronfio, gonfio, inflatus.
* Tronito, tuono, tonitrus.
Trono, sedes, θρόνος.
Tropico, circolo nella sfera, tropicus.
† Tropo, fig. rettorica, o metafora, tropus, τρόπος.
† Tropologia, signif. morale, senso morale delle Sacre Scritture, tropologia, τροπολογία.
† Tropologico, add. morale, tropologicus, τροπολογικός.
Troppo, avv. nimis.
Troppo, add. nimius.
Troppo, sust. supervacuum.
Troscia, o stroscia, V.
Trota, truta pesce, che è forse il latino salar.
Trotare, cucinare a modo di trota, coquere instar truttæ.
Trotato, add. da trotare, coctus instar salaris.
Trottare, andar di trotto, succussare.
Trottato, add. da trottare, succussus.
Trottatore, che trotta, succussator.
Trotto, certo andar del cavallo, succussus, succussatura.
Trottolo, strumento da giuoco fanciullesco, turbo.
Trottone, di trotto, succussando.
Trovabile, investigabilis.
Trovamento, inventio.
Trovare, invenire.
Trovato, add. inventus.
Trovato, sust. inventum.
Trovatore, inventor.
Trovatrice, inventrix.
† Trucchiarsi, levarsi di pianta da un luogo, l' uno coll' altro.
Trucciare, urtare colla sua la palla dell' avversario, pilâ pilam trudere.
Trucco, sorta di giuoco di palle, ec. V. ....
Truce (Seg. Crist. instr. p. 1. r. 17. n. 5.), trux.
Trucidare, trucidare.
Trucidatore, trucidans.
Truciolare, o trugiolare, ridurre in trucioli, concidere.
Truciolo, picciola e sottile particella di checchessia, frustulum, ramentum.
Truculento (Sann. Arcad. pros. 8.), truculentus.
Truffare, rubare sotto la fede, fraudare.
Truffarello, truffatore (Casa cap. Mart.), fraudator, improbulus.
† Truffativo, intervertens.
Truffato, deceptus, illusus.
Truffatore, fraudator.
Truffería, truffa, fraus.
Truffiere, truffatore, fraudator.
Trugiolare, truciolare, V.
Trullare, trar peta, pedere.
Trullo, correggia, peditum.
Truogo, truogolo; o trogolo, vaso da acqua ed altro per polli, porci e simili, aquarium.
† Truone, uccello simile al ciguo; truo.
* Truo, tuono, tonitrus.
Truppa, agmen, turba.
Trutilare (Varchi Ercol.), far le voce de' turdi.

Trutina (Galil. mecc.), sostegno della stadera, *trutina*.

T U

Tu; *tu*.
Tuba, trombe, *tuba*.
Tubera, tubere, V.
Tubercolo, e tubercoletto, tumore (Redi osserv. anim.), *tuberculum*.
Tubero, ezzernola, V.
† Tuberone, sorta di pesce.
Tuberosità, tumora, *tuber*.
Tuberoso, *tuberosus*.
Tuberoso, sorta di fiore, *hyacinthus indicus tuberosus*.
† Tuderne, uva che nasce nel terr. di Todi, *tudernis*.
Tuello, radice dell'unghia, *stirps unguis*.
Tuffare, bagnare sommergendo, *immergere*.
Tuffato, *immersus*.
† Tuffete, voce presa dal colpo di archibusate e dinota una cosa subita (Red. lett. 2. 154.).
Tuffo, il tuffare, *immersio*.
Tuffolo (Red. esper. insett.), sorta di uccello, detto da' Greci Κόλυμβος.
Tufo, specie di terreno arido e sodo, *tophus*.
Tuguriotto, *tuguriolum*.
Tugurio, o tigurio, *tugurium*.
Tulipano, sorta di fiore, *tulipa*, *æ*.
† Tumefazione, gonfiamento, *tumor*.
Tumefatto, *tumefactus*.
† Tumidezza, *tumiditas*.
Tumido, gonfio, *tumidus*.
Tumolo, sepolcro (Sannaz. Arg. egl. 8.), *tumulus*.
Tumore, enfiamento, *tumor*. ¶ Per alterigia, *superbia*.
Tumoretto, *parvus tumor*.
Tumorosità (Boccac. Filoc. lib. 2.), *tumor*.
Tumoroso, *turgidus*.
Tumulare, seppellire, *tumulare*.
Tumolo, sepolcro, *tumulus*.
Tumulto, *tumultus*.
Tumultuante, *tumultuans*.
Tumultuare, *tumultuari*.
Tumultuariamente, *tumultuosè*.
Tumultuario, *tumultuarius*.
Tumultuazione, *tumultus*.
Tumultuosamente, *tumultuosè*.
Tumultuoso, *tumultuosus*.
Tunica, tonaca, *tunica*.
Tunisi, città in Barbaria, *Tunes*.
Tuo, *tuus*.
Tuono, *tonitrus*.
Tuorlo, o torlo, e in plur. tuorli e tuorla (Varchi Ercol.), giallo dell' uovo, *vitellus*.
Tu per tu, *æquis viribus*.
Tura, turamento, V.
Turaccio, Turacciolino, Turacciolo, } cosa con cui si tura, *obturamentum*.
Turamento, il turare, *obturamentum*, *obturaculum*.
Turare, *obturare*.
Turato, *obturatus*.
Turba, *turba*.
Turbabile, atto a turbarsi, *qui turbari potest*.
Turbamento, *perturbatio*.
Turbante, berrette degli Orientali, *cidaris*.
*Turbanza, turbamento, V.
Turbare, *turbare*.
Turbatamente (Cavalc. Pun. lin. c. 28.), con turbamento, *turbatè*.
Turbatetto, alquanto turbato, *subtristis*.
Turbativa, ricorso al giudice contra chi turba il possesso.
Turbato, e sup. turbatissimo, *commotus*, *turbatus*.
Turbatore, *turbator*.
Turbatrice, *turbatrix*.
Turbazioncella, *levis perturbatio*.
Turbazione, *perturbatio*.
*Turbico, turbine, *turbo*.
*Turbido, torbido, *turbidus*.
Turbine, *Turbinio, } tempesta di vento, *turbo*, *procella*.
Turbinoso, *procellosus*.
† Turbiti, sorta di droghe purgate.
Turbo, sust. turbine, *turbo*. Per turbidezza, *turbamentum*.
*Turbo, add. torbido, *turbidus*.
Turbolento, o Turbulento, e super. Turbolentissimo, o Turbulentissimo, *turbulentus*.
Turbolenza, Turbolenzie, *perturbatio*.
Turcaccio (Caro lett. 4. 122.), peggiorat. di Turco.
Turcasso, *pharetra*.
Turchesco (Morg. Pulc. c. 9. st. 79.), di Turco, *turcicus*.
Turchina, sorta di gemme, *cyanus*.
Turchiniccio, alquanto turchino, *cyanus*.
Turchino, colore azzurro, *cyaneus*.
*Turchio, Turco, V.
Turcimanno, interprete, *interpres*.
Turco, o *Turchio, *turca*.
† Turgenza, gonfiamento, *turgor*.
*Turgere, gonfiare, *turgere*.
Turgido, gonfiato, *turgidus*.
Turibile, Turribole, Turibolo, o Terribile, incensiere, *acerra*, *thuribulum*.
Turme, schiera d' uomini a cavallo, *turma*.
Turpe, e sup. Turpissimo, *turpis*.
Turpemente, e superl. Turpissimamente, *turpiter*.
Turpezza, Turpitudine. } *turpitudo*.
† Turpità, astr. di turpe, *turpitudo*.
Turpiloquio, (Caval. Pun. lin. c. 27.), parlar turpe, *sermo turpis*.
Turrito (Caro lett. 2. 186.), con torre in capo, *turritus*.
† Tursione, pesce di mare, simile al delfino, *tursio*.
Turtumaglio, o titimaglio, sorta d' erba, *tithymalus*.
*Tusanti, ognissanti, V.
† Tussilagine, erba buona per la tosse, *tussilago*.
Tutela, *tutela*.
† Tutelare, che difende, *tutelaris*.
Tutelato, difeso dal tutore, à *tutore defensus*.
Tutore, *tutor*.
Tutoria, tutela, *tutela*.
Tutrice, *tutrix*.
Tuttafiata, o Tutta fiata, continuamente, *assiduè*. ¶ Per nondimeno, *tamen*.
Tuttavia, continuamente, *assiduè*. ¶ Per nondimeno, *tamen*.
Tuttavolta, o Tutta volta, nondimeno, *nihilominus*.
Tuttavolta che, ogni volta che, *quotiescunque*.
Tutto, add. *totus*, *omnis*.
Tutto, avv. *penitùs*.
Tutto che, quantunque, *quamvis*.
Tutto dì, o Tutto il dì, Tutto 'l giorno, o Tutto giorno. } continuamente, *semper*, *tota die*.
Tutt' ora, di continuo, *assiduè*.
Tuttoquanto, tutto intero, *prorsus omnis*.
*Tutto sì, altresì, *pariter*.
Tutto tempo, o Tutto il tempo, sempre, *assiduè*, *semper*.
Tutt'uno, una cosa stessa, *idem prorsus*.
* Tutt' uomo, qualsivoglia uomo, *quilibet*.
Tutumaglio, o Titimaglio, sorta di pianta, *tithymalus*.
Tututto, tutto affatto, *omnis prorsus*.
Tuzia, sorta di fuliggine minerale, *tutia*.

V A

Va' coll' apostrofo, dove; ma è voce poetica, *ubi*.
Va, *i*, *ito*.
Vacante, *vacuus*, *vacans*.
† Vacanteria, superfluità, *superfluitas*.
Vacanza, o Vacanzie, *cessatio*.
Vacare, esser vacante, *vacare*. ¶ Per istare in ozio, *vacare*.
Vacato, addiett. da vacare.
Vacazione, *vacatio*.
Vacca, *vacca*.
Vaccarella, o Vaccherella, *juvenca*.
Vaccaro (Sannaz. Arc. pros. 5.), *bubulcus*.
Vacchetta, *juvenca*. ¶ Per giornale, *ephemeris*.
Vacchina, carne di vacca, *bubula*.
Vaccino, di vacca, *bubulus*.
Vaccio, avaccio, *citò*.
Vaccuccia (Varch. Ercol.), di vacca, *juvenca*.
Vacillamento, e * Vagellamento, *vacillatio*, *labefactio*.
Vacillante, *vacillans*.
Vacillare, * Vagellare, o * Vagillare, *vacillare*.
Vacillato, add. da Vacillare, *vacillatus*.
Vacillazione, vacillamento, V.
Vacilità, o * Vagilità, *vacillatio*.
† Vacino, o Vacinio, sorta di viola, e di giacinto.
Vacuare, votare, *vacuare*.
Vacuazione, *evacuatio*.
Vacuità, *inanitas*.
Vacuo, sust. inane, *inanitas*.
Vacuo, addiett. voto, *vacuus*.
Vado, guado, *vadum*.
Vade, posta, invito, V.
Vadimonio, promessa di comparire in giudizio, *vadimonium*.
Vagabondare, *vagari*.
Vagabondità, *vagatio*.
Vagabondo, o Vagabundo, *vagus*.
Vagamento (Crusc. in Vago avv.), con vaghezze, *bellè*, *ornatè*.
Vagamento, *vagatio*.
Vagante, *erro*.
Vagare, *vagari*.
† Vagatore, vagabondo, *erro*, *vagus*.
Vagazione, *evagatio*.
Vagellajo, tintor di vagelli.
Vagellame, vasellame, V.
*Vagellare, vacillare, V.
Vagello, caldaja da tintori, *ahenum*.
Vagellone, gran vagello, *ahenum magnum*.
*Vagheggeria, Vagheggiamento. } *contemplatio*.
Vagheggiare, rimirar con diletto, *contemplari*.
Vagheggiato, *contemplatus*.
Vagheggiatore, *contemplator*.
Vagheggiatrice, *contemplatrix*.
Vagheggino, damerino, *amasius cultus*.
Vaghetto, dim. di vago, *pulchellus*.
Vaghezza, voglia, *voluptas*. ¶

Per bellezza, *pulchritudo*.
Vagillare, ec. Vacillare, ec. V.
*Vagillazione, vacillamento, *vacillatio*.
Vagimento (Bemb. Asol. l. 2.), *vagitus*.
Vagire (Segn. Man. 25. Dic.), *vagire*.
Vagina, guaina, *vagina*.
†Vagito, vagimento, *vagitus*.
Vaglia, valore, *pretium*.
Vagliadolid, cit. nella vecchia Castiglia, *Valdoletum*.
Vagliare, crivellare, *cribrare*.
Vagliato, crivellato, *cribratus*.
Vagliatore, *cribrator*.
Vagliatura, la mondiglia che si cava in crivellando, *purgamentum*.
Vaglietto, picciol vaglio, *parvum cribrum*.
Vaglio, *vannus*, *cribrum*.
Vago, sust. amante, *amasius*.
Vago, add. e sup. Vaghissimo, errante, *vagus*. ¶ Per bramoso, *cupidus*. ¶ Per leggiadro, *venustus*.
Vago, avv. vagamente, *belle*.
Vaguccio, dim. di vago, *bellulus*.
Vajajo, chi concia, o vende pelli di vajo.
Vajano, specie d'uva e di vino.
Vajato, di color del vajo, *variegatus*.
Vajezza, nereggiamento, *nigritia*.
Vainiglia, baccelletto odoroso d'un frutice dell'Indie occidentali, *vanilla*.
Vajo, che nereggia, *nigricans*.
Vajo, sorta d'animale col dosso di color bigio, e la pancia bianca.
Vajolato, divenuto vajo, *nigricans*.
Vajuolo, o Vajuole, bolle morbose, che vengono alla pelle, *pustulæ*.
Valacchia, provincia d'Europa, *Valachia*.
†Valcare, sinc. di valicare, V.
Valco, valico, V.
Valescio, forza, *robur*, *vis*.
Valenciennes, luogo ne' Paesi Bassi, *Valentianæ*.
Valente, e sup. Valentissimo, *egregius*, *strenuus*.
Valentemente, e sup. Valentissimamente, *naviter*.
*Valenteria, } valore, *virtus*.
Valentia, }
*Valentre, e sup. Valentrissimo, valente, *strenuus*.
*Valentremente, valentemente, *naviter*.
*Valentria, valentia, *virtus*.
Valentuomo, o Valent'uomo, (Red. esper. cose natur.), *homo strenuus*.
Valenza, o Valenzia, virtù, *virtus*, *præstantia*.
Valenza, metropoli del R. di questo nome, *Valentia*.
Valere, *valere*.
Valere, sust. il valsente, *pretium*.
Valeriana, sorta d'erba, *nardus silvestris*.
*Valetude, o *Valetudine, sanità, *valetudo*.
Valevole, giovevole, *utilis*.
Valicabile, che può valicarsi, *pervius*.
Valicare e Valeare, (Arios. Sat. 8.), passare, *traiicere*.
Valicato, *traiectus*.
Valicatore, *traiiciens*, *traiector*.
Valico, apertura, passo, *aditus*, *via*.
Valico, add. valicato, V.
† Validamente, avv. *valide*.
Validare, render valido, *firmare*.
† Validità, *validitas*.
Valido, e sup. Validissimo, *validus*. ¶ Per legittimo, *legitimus*.
*Validore, valore, V.
Valigetta, *sacculus*, *perula*.
Valigia, fardello, *bulga*.
Valigiajo, facitor di valige, *bulgarum artifex*.
Valigione (Maur. cap. Viagg.), *ingens mantica*.
Valigetto, piccola valigia, *manticula*.
*Valimento, valore, *præstantia*.
Valitudine, sanità, *valetudo*.
*Vallame, intervallo, *intervallum*.
*Vallare, circondare, *vallare*.
Vallata, tutto lo spazio della valle, *vallis*. ¶ Per riparo, *vallum*.
Vallato, *circumdatus*.
Valle, *vallis*.
Vallea, vallata, *vallis*.
Valletta, } dim. di valle, *vallicula*.
Vallettina, }
Vallettino, *puer*.
Valletto, paggetto, *servulus*.
Vallicella, *vallicula*.
Valligiano, piano di valle, *palustria*.
Valligiano, abitator di valle, *vallis incola*.
Vallo, steccato, *vallum*.
Vallonaccio, vallone, *magna vallis*.
Vallonata, vallata, *vallis*.
Valloncello, picciola valle, *vallicula*.
Vallone, valle grande, *ingens vallis*.
† Vallonea, ghiande del cerro.
* Valoramento, avvaloramento, *confirmatio*.
Valore, prezzo, *pretium*. ¶ Per prodezza, *virtus*.
Valoria, valore, *virtus*.
Valorosamente, e sup. Valorosissimamente, *fortiter*.
Valoroso, e sup. Valorosissimo, *strenuus*.
Valsente, prezzo, *pretium*.
Valso (Galil. dial.).
*Valsuto (Segni Stor. l. 3.), particip. da Valersi.
Valtellina, tratto di paese ne' Grigioni, *Vallis Telina*.
*Valura, valoria, *virtus*.
*Valuta, valsente, *pretium*.
Valutare, *æstimare*.
Valutato, *æstimatus*.
† Valutazione, determinazione della valuta, *æstimatio*.
Valvula (Redi osserv. anim.), porticella, *ostiolum*. ¶ Per term. anat. *valvula*.
Vampa, *ardor*, *flamma*.
Vampaccia, *ingens flamma*.
Vampeggiante, *ardens*.
Vampeggiare, *ardere*.
*Vampo, lampo, *fulgur*.
Vampora, } *superbia*, *iactantia*.
Vanagloria, }
Vanagloriarsi, *se iactare*, *efferri*.
Vanagloriosamente, *iactanter*.
Vanaglorioso, *iactator*.
*Vanagrolia, vanagloria, V.
*Vanagrolioso, vanaglorioso, V.
Vanamente, *inaniter*, *vane*.
*Vanare, vaneggiare, *desipere*.
Vaneggiamento (Segn. Quares. 5. 3.), *delirium*.
Vaneggiante, *desipiens*.
Vaneggiare, *desipere*. ¶ Per esser voto, *inane esse*.
Vaneggiatore, *desipiens*.
Vanerello, *vanus*.
*Vanezza, vanità, *levitas*.
Vanga, stromento villesco, *bipalium*.
Vangaccia, accresc. di vanga, *rude bipalium*.
Vangajuola, specie di rete da pescare, *everriculum*.
Vangare, *bipalio fodere*.
Vangata, terreno vangato, *ager effossus*.
Vangato, *effossus*.
Vangatore, *fossor*.
Vangatura, *fossio*.
†Vangelico, *evangelicus*.
Vangelio, Vangelo, V.
Vangelista, scrittor del Vangelo, *evangelista*, εὐαγγελιστής.
Vangelizzare, predicare il Vangelo, *prædicare evangelium*, εὐαγγελίζειν.
Vangelo, o Vangelio, *evangelium*, εὐαγγέλιον.
Vangile, ferro nel manico della vanga, su cui si preme col piede.
Vanguardia, *frons exercitus*.
*Vaniante, vaneggiante, *insaniens*.
*Vanire, svanire, *evanescere*.
Vanità, *vanitas*.
*Vanitoso, borioso, *gloriosus*.
Vanni, penne dell'ale, *alæ*.
Vano, e superl. Vanissimo, *inanis*. ¶ Per inutile, *inutilis*.
Vano, sust. il voto, *inane*.
Vantaggetto, *lucellum*.
Vantaggiare, avanzare, *excellere*. ¶ Vantaggiarsi, migliorare, *lucrifacere*.
†Vantaggiatamente, *præter modum*.
Vantaggiato, eccellente, *præstans*. ¶ Per dovizioso, *dives*.
Vantaggino, *lucellum*.
Vantaggio, utilità, *emolumentum*.
Vantaggiosamente, e sup. Vantaggiosissimamente, *utiliter*.
Vantaggioso, e sup. Vantaggiosissimo, chi vuol troppi vantaggi, *lucri avidus*.
*Vantaggiuzzo, vantaggetto, V.
*Vantagione, o } *iactantia*, *ostentatio*.
Vantazione, }
Vantamento, }
Vantare, e Vantarsi, *iactare*, *gloriari*.
Vantato, che ha vanto, *celebratus*.
Vantatore, *iactator*, *gloriosus*.
Vantatrice, *ostentatrix*, *gloriosa*.
Vantazione, vantagione, V.
†Vanteria, millanteria, *iactantia*.
*Vantevole, che vanta, *gloriosus*.
Vanto, il vantarsi, *iactatio*. ¶ Per lode, *laus*.
Vanvera, A vanvera, a caso, *temere*, *forte*.
Vanura, vanità, *vanitas*.
Vaporabile, *vaporosus*.
Vaporabilità, *vapor*.
Vaporale, di vapore, *vaporatus*.
Vaporante, *vaporans*.
Vaporare, svaporare, *vaporare*.
Vaporativo, vaporabile, *vaporosus*.
Vaporazione, *exhalatio*, *vapor*.
Vapore, *vapor*.
Vaporevole, vaporabile, *vaporosus*.
Vaporosetto, dimin. di vaporoso, *vaporatior*.
Vaporosità, *vapor*.
Vaporoso, *vaporosus*.
*Vapulazione, gastigo, *punitio*.
Varano, sorta di vitigno.
Varare, trar la nave di terra in acqua, *deducere navem*.
Varcare, passare, *traiicere*.
Varcato, *traiectus*.
Varco, passo, apertura, *transitus*.

Variabile, *mutabilis*.
Variabilmente (Cavalc. Pazienz. c. 23.), *varie*.
Variamente, *varie*.
Variamento, *varietas*.
Variante, diverso, *diversus*.
Variantemente, *varie*.
Varianza, *varietas*.
Variare, *immutare*. ¶ Per esser differente, *discrepare*.
Variato, *mutatus*. ¶ Per diverso, *varius*.
Variazione, *discrimen*, *variatio*.
Varice, sorta di malattia, *varix*.
†**Varicocele**, tumore dello scroto cagionato da varice.
Varicoso, *varicosus*.
°**Varieggiare**, variare, *variare*.
Varietà, *varietas*.
†**Variforme**, che ha differenti forme, *varius*.
Vario, e sup. varissimo, *varius*. ¶ Per volubile, *mutabilis*.
°**Varletto** (Alam. Gir. c. 4. st. 8. e 80. e c. 8. st. 70. 95. e 97.), valletto, V.
Varo, curvo, *varus*.
°**Varvassore**, e ° Vervassore, barbasso, *catrapes*.
Vasajo, *figulus*.
Vasca (Bino esp. 2. dell' Orto), vase grande da acqua, *concha*.
Vascelletto, *navicula*.
Vascello, *navis*.
Vascolo, vasetto (Sannaz. Arc. egl. 9.), *vasculum*.
Vase, *vas*.
Vasellaggio, vasellame, V.
Vasellajo, facitor di vasi, *figulus*.
Vasellame, } quantità di va-
Vasellamento. } si, *vasorum*.
Vasellettiera, ripostiglio da vaselletti.
Vasellettino, } *vasculum*.
Vasellatto. }
Vaselliere, vasellajo, V.
Vasellina, }
Vasello, } *vasculum*.
Vasetto. }
Vaso, *vas*, *vasis*.
Vasotto, accresc. di vaso, *magnum vas*.
Vassallaggio, soggezione di vassallo, *clientela*.
Vassallo, suddito, *alicui subjectus*.
Vassojo, strumento per uso di trasportare in capo abecchesaie, *circulus*, *cisticellus*.
Vastamente, e sup. vastissimamente, *vastè*.
Vastità, *vastitas*.
Vasto, e superlat. vastissimo, *vastus*.
Vasto, sust. (Tass. Gerus. c. 14. st. 10.), il mare, *mare*.
°**Vate**, poeta, *vates*.
†**Vaticano**, uno de' sette colli di Roma, *Vaticanus*.
Vaticinante, *vaticinans*.
Vaticinare, indovinare, *vaticinari*.
Vaticinio, profezia, *praedictio*, *vaticinium*.

U B

Ubbia, pensiero superstizioso e malauguroso, *malum omen*.
Ubbiaccia, *pessimum omen*.
Ubbidiente, o ° obbidente, e sup. ubbidientissimo, o ° ubbidentissimo, *obediens*.
Ubbidienza, e ° ubbidenza, *obedientia*.
Ubbidire, *obedire*.
Ubbiditore, *obsequens*.
Ubbioso, che ha ubbia, *ominosus*.
Ubbliare, obbliare, *oblivisci*.
Ubbriacaccio, o ubriacaccio, *probè ebrius*.
Ubbriacare, o ubriacare, *inebriare*.
Ubbriachello, o ubriachello, *bene potus*.
Ubbriachezza, o ubriachezza, *ebrietas*.
Ubbriaco, o ubriaco, *ebrius*.
Ubbriacone (Segn. Crist. Inst. p. 1. r. 25. n. 10.), accresc. di ubbriaco, *gurges vinosus*.
Ubertifero, abbondante, *uber*.
°**Ubero**, poppa, *uber*.
Uberta, *ubertas*.
Ubertoso, o ubertuoso, abbondante, *uber*.
°**Ui**, dove, *ubi*.
Ubino, sorta di cavallo.
Ubriaco, ec. ubbriaco, V.

U C

Uccella (Bemb. Asol. l. 2.), *avis*.
Uccellabile, atto, o degno d'essere burlato, *irridendus*.
Uccellaccio, grand' uccello, e per met. uomo scempiato, *bardus*.
Uccellagione, *aucupium*.
Uccellaja, luogo da uccelli, *aviarium*.
Uccellame, quantità d' uccelli, *aves*.
Uccellamento, schernimento, *irrisio*.
Uccellante, *auceps*.
Uccellare, *aucupari*. ¶ Per beffare, *illudere*.
Uccellare, sustant. uccellaja, *aviarium*.
Uccellata, addiett. da uccellare, *irrisus*.
Uccellatore, *auceps*.
Uccellatrice, *auceps*.
Uccellatura, *aucupium*.
Uccellettino, } *avicula*.
Uccelletto. }
Uccelliere, uccellaja, *aviarium*.
Uccellino, } *avicula*.
Uccellinuzzo. }
Uccellinuzzaccio, pegg. di uccellinuzzo, *vilis avicula*.
Uccello, *avis*.
Uccellone, uccellaccio, V.
Uccellone, *grandior ales*.
Uccelluzzo, *avicula*.
Ucchiello, od occhiello, pertugio nelle vesti, nel quale entra il bottone, *rimula fibulatoria*.
Uccidere, *occidere*.
Uccidimento, *occisio*.
Ucciditore, *interfector*.
Ucciditrice, *interfectrix*.
Uccisione, *occisio*.
Ucciso, *occisus*.
Uccisore, *occisor*.

U D

Udente, che ode, *audiens*.
Uderzo, oderzo, V.
Udibile, atto a udirsi, *auditu facilis*.
Udienza, o udienzia, *audientia*.
Udimento, l' udire, *auditus*.
Udine, città nel Friuli, *Utinum*.
Udire, *audire*.
Udita, l' udire, *auditus*, *us*.
Uditiva, che ode, *audiens*.
Udito, sust. *auditus*, *us*.
Uditore, *auditor*.
Uditorio (Segn. Man. 25. Apr.), *concio*.
Uditrice, *quae audit*.
Udizione (Segni anim. lib. 2. c. 95.), *auditio*.

V E

Ve, voi, a voi, voe, *vobis*.
°**Ve**, sinc. di vedi, *vide*. ¶ Per ove dopo la, ec. ec., la ve, *ubi*.
Vecchia, *anus*.
Vecchiaccio, *silicernium*, *annosus*.
Vecchiaje, *senectus*.
Vecchiarda, *mala anus*.
Vecchiardo, *malus senex*.
Vecchiccio, che ha del vecchio, *vetulus*.
Vecchicciuola, *anicula*.
Vecchierciuolo, }
Vecchierello, } *vetulus*.
Vecchietto. }
Vecchiezza, *senectus*.
Vecchino, vecchietto, *vetulus*.
Vecchio, *senex*.
Vecchio, add. e sup. vecchissimo, *vetus*, *antiquus*.
Vecchiomarino, sorte di pesce, *phoca*.
Vecchione, *silicernium*.
Vecchiotto, vecchio prospero, *viridis senex*.
Vecchiuccio, *vetulus*.
Vecchiume, cose vecchie e mal andate, *scruta*, *orum*.
Veccia, sorta di biada, *vicia*.
Vecciato, } mescolato con vec-
 } ce, *vicia per-*
Veccioso. } *mixtus*.
Vece. In vece, o A vece, vale in cambio, *pro*, *vice*.
Vececancelliere, *cancellarii vicarius*.
Vececonte, chi è in vece del Conte, *vicecomes*.
Vedente, *videns*.
Vedere, *videre*.
Vedere, sust. *visus*.
Vedetta, veletta, V.
Vedimento, aspetto, *visus*.
Veditore, *spectator*.
Vedova, *vidua*.
°**Vedoeggio**, vedovanza, V.
°**Vedovale**, vedovile, *vidualis*.
Vedovanza, *viduitas*.
Vedovare, privare, *viduare*.
°**Vedovatico**, vedovanza, *viduitas*.
Vedovato, *viduatus*.
Vedovella, } *vidua*.
Vedovetta. }
Vedovezza, vedovanza, V.
Vedovile, *vidualis*. ¶ Sust. abito da vedova, *vestis pulla*.
Vedovità, vedovanza, *viduitas*.
Vedovo, *viduus*.
Vedoità, *viduitas*.
Veduta, *visus*. ¶ Per luogo alto da vedere lontano, *prospectus*.
Vedutamente, visibilmente, *apertè*.
Veduto, add. *visus*.
Veemente, e sup. veementissimo, *vehemens*.
Veementemente, *vehementer*.
Veemenza, o veemenzia, *vehementia*.
Vegetabile, } *vegetabilis*.
Vegetante. }
Vegetare, il vivere a crescere delle piante, *vegetari*, *provenire*.
Vegetativo, *vegetans*, *vegetabilis*.
Vegetato, add. da vegetare, *vegetatus*.
Vegetazione, *vegetatio*, *vegetamen*.
°**Vegetevole**, vegetabile, *vegetabilis*.
Vegeto, *vegetus*.
Veggente, *videns*.
Veggbia, veglia, *vigilia*.
Veggiamento, *vigilatio*.
Vegghiante, e sup. vegghiantissimo, *vigilans*.
°**Vegghianza**, veglia, *pervigilium*.
°**Vegghiardo**, vegliardo, V.
Vegghiare, *vigilare*.

Vegghiare, sust. veglia; *vigilia.*
Vegghiato, *vigilatus.*
Vegghiatore, *vigil.*
*Vegghieria, veglia, *vigilia.*
Vegghievole, vigilante, *vigilans.* ¶ Per diligente, *navus.*
Vegghievolmente, con vigilanza, *vigilanter.*
Veggia, botte, *lagena.* ¶ Per carro, o carretta, *vehes.*
Veggiolo, sorta di legume, *ervum.*
Veglia, *vigilia.*
Vegliamento, *vigilatio.*
Vegliante, *vigilans.*
*Vegliardo, o * Vegghiardo, o * Vecchiardo, vecchio, *senex.*
Vegliare, vegghiare, *vigilare.*
Vegliato, *vigilatus.*
Vegliatore, } *vigil.*
Vegliatrice. }
Veglievole, vigilante, *vigilans.*
*Veglio, vecchio, *senex.*
Vegliuccia, picciola veglia, *brevis vigilia.*
Vegnente, o venente, prossimo a venire, *proximus.*
Veicoletto, *parvum vehiculum.*
Veicolo, o veicule, *vehiculum.*
Vela, *velum.*
† Velabile, addiett. che si può velare.
Velame, } *velamen, velamentum.*
Velamento. }
Velare, *velare.*
† Velatamente, avv. copertamente, V.
Velato, *velatus.* ¶ Per guernito di vele, *velis instructus.*
Velatore, } *velans.*
Velatrice. }
† Velatura, termine pitt. il velare, tignendo con tinta acquidosa e lunga.
Velazione, *velamentum.*
*Velè circa, io circa, *circiter.*
Veleggiamento, il veleggiare, *velificatio.*
Veleggiare, *velificare.*
Veleggiato, *velificatus.*
Veleggiatore, *velificans.*
Velenato, *venenatus.*
Velenifero, *venenifer.*
Veleno, *venenum.* ¶ Per stizza, *rabies.*
Velenosamente, con rabbia, *iracundè.*
Velenosetto, sdegnosetto, *subiratus.*
Velenosità, ira rabbiosa, *rabies.*
Velenoso, e sup. velenosissimo, *venenosus.* ¶ Per mordace, *mordax.*
Veletri, città nella Camp. di Roma, *Velitrae.*

Veletta, o vedetta, luogo di sentinella, *specula.* ¶ Per chi fa la sentinella, *vigil.*
Velettajo, chi vende veli, *velorum venditor.*
Velettare, osservare, *speculari.*
Velia sorta d'uccello, *larus.*
Velificare (Bemb. Stor. l. 6.), *velificare.*
*Velina (Bemb. Stor. l. 5.), palude, laguna, *aestuarium.*
*Velle, volontà, *voluntas.*
Velleità, *inanis voluntas.*
† Vellere, V. L. avellere, *vellere.*
† Vellicamento, irritamento, *irritamentum.*
† Vellicare, irritare, pungere, *irritare.*
Vello, pelo lungo degli animali, *vellus, villus.*
Velloso, peloso, *villosus.*
Vellutato, fatto a guisa di velluto, *villosus.*
Velluto, add. pien di peli, *villosus.*
Velluto, sust. sorta di drappo di seta, *sericum villosum.*
Velo, *velum.*
Veloce, e sup. Velocissimo, *velox.*
Veloce, avverb. *velociter.*
Velocemente, e sup. Velocissimamente, *velociter.*
Velocità, *velocitas.*
Velocitare (Galil. dial.), accelerare, V.
Velone, vele grande, *magnum velum.*
Veltra (Alam. Gir. c. 22. st. 27.), levriera, *canis leporina.*
Veltro, levriere, *canis leporinus.*
Veluzzo, *parvum velum.*
Vemente, *vehemens.*
Vementemente, e super. Vementissimamente, *vehementer.*
Vemenza, *vehementia.*
Vena, biada, *avena.* ¶ Per ricettacolo del sangue, *vena.*
Venale, da vendersi, *venalis.*
* Venardi, venerdì, V.
Venatorio (Galil. dial.), da caccia, *venatorius.*
Venatrice (Sannaz. Arc. egl. 9.), cacciatrice, *venatrix.*
Vendemmia, *vindemia.*
Vendemmiante, *vindemiator.*
Vendemmiamento, *vindemia.*
Vendemmiare, *vindemiare.*
Vendemmiato, *vindemiatus.*
Vendemmiatore, *vindemiator.*
Vendere, *vendere.*
Vendereccio, da vendersi, *vendibilis.* ¶ Per mercenario, *mercenarius.*
Vendetta, *ultio.*
Vendettaccia, *magna ultio.*

* Vendevole, }
Vendibile, e sup. } *vendibilis.*
Vendibilissimo. }
Vendicativamente, con vendetta, *ulciscendo.*
* Vendicamento, vendetta, *ultio.*
Vendicante, *ultor.*
Vendicanza, vendetta, *ultio.*
Vendicare, o Vendicarsi, *ulcisci.*
Vendicativo, *vindictae cupidus.*
Vendicatore, *ultor.*
Vendicatrice, *ultrix.*
* Vendichevole, vendicativo, *ultorius.*
Vendico, vendicato, *ultus.*
Vendimento, } *venditio.*
Vendita. }
Venditore, *venditor.*
Venditrice, *venditrix.*
Venduto, *venditus.*
Veneficio, incantesimo, *veneficium.*
Venefico, *veneficus.*
Venenamento, *venenum.*
Venenare, *venenare.*
Venenato, *venenatus.*
Venenifero, *venenifer.*
Veneno, *venenum.*
Venenoso, e sup. Venenosissimo, *venenosus.*
Venente, Vegnente, V.
Venerabile, e sup. Venerabilissimo, *venerabilis.*
Venerabilità (Segn. Quares. 10. 9.), *maiestas, honor.*
Veneramento, venerazione, *veneratio.*
Venerando, e sup. Venerandissimo, *colendus.*
* Venerenza, venerazione, *veneratio.*
Venerare, *venerari.*
Venerato, *observatus, cultus.*
Veneratore, *observator, cultor.*
Veneratrice, *cultrix.*
Venerazione, *veneratio.*
Venerdì, o * Venardi, *dies veneris.*
Venereamente, lascivamente, *libidinosè.*
Venereo, *venereus.*
* Venerevole, venerabile, *venerabilis.*
* Venerevolmente, con venerazione, *venerabiliter.*
Venezia, città d'Italia, *Venetiae, arum.*
* *V*engianza, vendetta, *ultio.*
* *V*engiare, vendicare, *ulcisci.*
* *V*engiadore, vendicatore, *ultor.*
* *V*engiato, vendicato, *ultus.*
* *V*engiatrice, vendicatrice, *ultrix.*
* *V*enia, perdono, *venia.*
*V*eniale, *venialis, veniabilis.*
*V*enialmente, come Peccar ve-

nialmente, *leviter peccare.*
* *V*enimento, venuta, *adventus.*
*V*enire, *venire.*
*V*eniticcio, avveniticcio, *adventitius.*
*V*enoso, pien di vene, *venosus*
*V*entaglia, visiera dell'elmetto, *buccula.*
*V*entaglio, ventole, *flabellum.*
*V*entare, tirar vento, *flare.*
Ventaruola, banderuola, *ventorum index.*
* *V*entavolo, Aquilone, vento di Tramontana, *Boreas.*
*V*enteggiare, ventare pianamente, *leniter flare.*
*V*enteggiato, add. da venteggiare.
*V*enterello, *ventulus.*
*V*entesimo, *vicesimus.*
*V*enti, *viginti.*
*V*enticello, *ventulus.*
*V*enticinque, *vigintiquinque.*
*V*enticinquesimo (*V*arch. lez. corp. uman.), *vigesimus quintus.*
*V*enticinquemila, *viginti quinque millia.*
*V*entidue, *viginti duo.*
*V*entiduesimo (Davanz. Scism.), *vicesimus secundus.*
*V*entiere, ventole, *flabellum.*
*V*entilabro, arnese con cui si ventile il grano, *ventilabrum.*
*V*entilamento, *ventilatio.*
*V*entilante, *ventilans.*
*V*entilare, sventolare, *ventilare.* ¶ Per consultare, *perpendere.*
*V*entilato, *ventilatus.*
*V*entilatore, *ventilator.*
*V*entilatura, } *ventilatio.*
*V*entilazione. }
*V*entina, numero di venti *viginti.*
*V*entipiovolo, vento che fa piovere, *ventus pluvius.*
*V*entiquattro, *vigintiquatuor*
*V*entisette, *vigintiseptem.*
*V*ento, *ventus.*
*V*entola, strumento per far vento, *flabellum.*
*V*entolare, sventolare, *ventilare.*
*V*entolino, venticello, *ventulus.*
*V*entosa, cornetto da' chirurgi per trar sangue, *cucurbitula.*
Ventosamente, vanamente, *vanè.*
Ventosare, attaccar le ventose, *cucurbitulas admovere.*
*V*entosità, *inflatio, ventositas.*
*V*entoso, e sup. *V*entosissimo, *ventosus.* ¶ Per altiero, *inflatus.*
*V*entottesimo, *vigesimus octavus.*
*V*entotto, *vigintiocto.*

Ventraccio, pegg. di ventre, *abdomen*, *aqualiculus*.
Ventraja, ventre, *venter*.
Ventrajuole, che vende ventri, *intestina vendens*.
Ventrata, percossa nel ventre, *ictus ventris*.
Ventre, *venter*.
* Ventresca, pancia, *venter*.
Ventricchio, ventriglio, V.
Ventricino, *ventriculus*.
Ventricolo, *ventriculus*.
Ventriglio, ventre degli uccelli, *venter*.
Ventuccio, *ventulus*.
Ventunesimo (Varch. Son. e lez. mort.), *vigesimus primus*.
Ventuno, *unus et viginti*.
Ventura, *fortuna*, *sors*.
Venturare, avventurare, *fortunæ committere*.
Venturiere, *miles voluntarius*.
Venturo, *venturus*.
Venturoso, *felix*.
Venustà, *venustas*.
Venusto, e sup. Venustissimo (Buonar. Cical.), *venustus*.
Venuta, *adventus*.
Venuto, add. da venire.
Venuzza, vena piccola, *venula*.
Venzei (Redi esper. insett.), *viginti sex*.
Venzette (Galil. gallegg.), *vigintiseptem*.
Venzettesimo (Varchi Ercol.), *vigesimus septimus*.
Veprajo, luogo di vepri (Segn. Quares. 15. 9.), *vepretum*.
Vepre, specie di pruni, *vepres*.
Ver, verso, *versus*, *erga*.
Verace, e sup. Veracissimo, *verax*.
Veracemente, e sup. Veracissimamente, (Segn. Man. 14. Sett.), *verissime*.
Veracità, *veritas*.
†Veradicente, *veridicus*.
Veramente, e sup. Verissimamente, *verè*.
Veratro, elleboro, *veratrum*.
Verbaccio, *malum verbum*.
Verbale, *verbalis*.
†Verbalmente, avv. a bocca, *verbaliter*.
†Verbasco, sorta di pianta, *verbascum*.
Verbena, sorta d'erba, *verbena*.
Verbicausa, (Varchi lez. mort.), *verbi causa*.
Verbigrazia, *verbi gratia*.
Verbo, *verbum*.
Verbo a verbo, parola per parola, *ad verbum*, *totidem verbis*.
†Verbosità, sopprabbondanza di parole, *verbositas*.
Verboso, *verbosus*.
†Verdadiero, add. veritiero, *verax*.

†Verdastro, add. che tende al verde.
Verdazzurro, o Verde azzurro, verde, e azzurro insieme.
Verde, e sup. Verdissimo, *viridis*.
Verde, sust. verdura, *viror*.
Verdea, sorta di vite, e vino.
Verdebruno, verde, o scuro.
Verdechiaro, verde, e chiaro, *subviridis*.
Verdegajo, *viridis*.
Verdeggiante, *viridans*.
Verdeggiare, *virere*.
Verdegiallo, verde, e giallo.
Verdeghiglio, termine de' Chimici.
Verdemezzo, mezzo verde, *subviridis*.
Verdeporro, spezie di colore, *porraceus*.
Verderame, grume verde, che fa il rame per umidezza, *ærugo*.
Verderognolo, che ha del verde, *subviridis*.
Verdetto, *subviridis*.
Verdezza, *viriditas*.
Verdicante, verdeggiante, *viridans*.
Verdicare, verdeggiare, *virere*.
Verdiccio, } alquanto verde,
Verdigno. } *subviridis*.
Verdisecco, aggiunto di ramo mezzo appassito, (Soder. coltiv. p. 10.), *languidulus*.
Verdognolo, verdiccio, V.
Verdore, verdezza, *viriditas*.
Verduco, sorta di spada stretta, *gladius*.
Verdume, } *viriditas*, *vi*-
Verdura. } *ror*.
Verecondia, e Verecundia, *verecundia*.
Verecondo, *verecundus*.
Verga, *virga*.
Vergare, *virgis variare*. § Vergare carta, *scribere*.
Vergato, *virgatus*.
Vergato, sust. panno vergato, *pannus virgosus*.
*Vergelle, verghetta, *virgula*.
Vergello, mazza impaniata, per pigliar uccelli.
Vergheggiare, percuoter con verghe, *verberare*.
Vergheggiato, *virgis cæsus*.
† Vergheggiatore, battitore di lane.
Verghetta, piccola verga, *virgula*.
Verginale, *virgineus*.
Vergine, e sup. Verginissima, *virgo*.
Vergine, addiett. e sup. Verginissimo, *virgineus*.
Verginello, e Verginella, *puellus*, *puella*. § Verginello, addiett. (Tass. Amin. 4. 1.), *virgineus*.
Vergineo, add. *virgineus*.

Verginetta, (Bemb. Asol. 2.), *virguncula*.
Verginetto, verginello, *puellus*.
Verginità, *virginitas*.
Vergogna, *pudor*. § Per biasimo, *dedecus*.
Vergognaccia, *ingens dedecus*.
Vergognarsi, *pudere*. § Vergognare, svergognare, V.
Vergognato, *pudefactus*.
Vergognevolmente, }
Vergognosamente, e sup. } *verecunde*, *turpiter*.
Vergognosissimamente. }
Vergognosetto, *verecundior*.
Vergognoso, e sup. Vergognosissimo, *verecundus*. § Per vituperevole, *turpis*.
Vergola, *virgula*.
† Vergolamento, lineamento, *lineatio*.
Vergolato, *variegatus*.
Vergone, panione, vergello, V.
Veridicamente, *verè*.
†Veridicità, astr. di veridico, *veritas*.
Veridico, *verax*.
Verificare, certificare, *confirmare*.
† Verisecco, mezzo secco, quasi appassito, *languidulus*.
Verificato, *confirmatus*, *probatus*.
†Verificazione, *confirmatio*.
† Verina, sorta di macchina per rilevare i vaselli.
Verisimigliante, *verisimilis*.
Verisimiglianza, verisimilitudine, V.
Verisimile, e sup. Verisimilissimo, *verisimilis*.
Verisimile, sust. } *similitudo veri*, *pro*-
Verisimilitudine. } *babilitas*.
Verisimilmente, e Verisimilemente, e sup. Verisimilissimamente, *verisimiliter*.
Verità, *veritas*.
* Veritevole (Castigl. Cortig. l. 2.), veritiere, *verax*.
Veritevolmente, } *verè*.
Veritieramente. }
Veritiere, e Veritiero, *verax*.
Verme, *vermis*.
Vermena, } ramicello di pian-
Vermenella. } ta, *ramusculus*.
Vermetto (Segn. Crist. inst. 2. 5. 18.), *vermiculus*.
Vermicciuolo, *vermiculus*.
Vermicciuoluzzo, diminutivo di vermicciuolo, *vermiculus exiguus*.
Vermicello, *vermiculus*.
Vermicoloso, pieno di vermi, *vermiculosus*, *verminosus*.
†Vermiglia, sorta di pietre preziosa.
Vermigliare, *rubro colore inficere*.

Vermigliezza, color vermiglio, *rubor*.
Vermiglietto, *rubicundulus*.
Vermiglio, e sup. Vermiglissimo, rosso acceso, *ruber*.
Vermiglione (Crusca in Ceralacca), Materia, onde formasi il color vermiglio, *ruber*, *purpureus*.
Vermigliuzzo, *rubicundulus*.
Verminaca, sorta d'erba.
Verminare, agg. d'una specie di lucertole.
Vermine, verme, *vermis*.
Verminetto, *vermiculus*.
Verminoso, *verminosus*.
Verminuzzo, *vermiculus*.
*Vermo, verme, *vermis*.
Vermocane, sorta di malattia che talora si desidera altrui per imprecazione.
Vermumuro, } sorta d'infermità del
Vermovalativo. } cavallo.
Vernaccia, specie di vino bianco.
† Vernacolo, agg. per lo più di lingua.
Vernale, del verno, *hiemalis*.
Vernare, svernare, *hibernare*.
Vernata, } verno, *hiems*.
Vernato. }
Vernereccio, vernale, *hibernus*.
Verniciare, dar la vernice, *sandaracham inducere*.
Verniciato, *sandarachâ oblitus*.
Vernice, certo composto per dare il lustro che forse corrisponde al lat. *sandaracha*.
Verniciare, vernicare, V.
Vernino, di verno, *hiemalis*.
Veroio, sorta di lino, *linum*.
Verno, *hiems*.
Vero, sust. *veritas*.
Vero, add. e sup. verissimo, *verus*.
Verona, città d'Italia, *Verona*.
Veroncello, picciolo poggiuolo, *parvum mænianum*.
Verone, poggiuolo, *mænianum*.
† Veronica, sorta d'erba.
Verretta, specie di freccia, *sagitta*.
Verrettone, specie di freccia, *verutum*.
Verricello, sorta di strumento meccanico.
†Verrina, succhiellino, *parva terebra*.
Verrinare, trivellare (Red. oss. anim.), è termine marinaresco, *terebrare*.
Verro, porco non castrato, *verres*.
Verruca, porro, *verruca*.
† Verrucaria, sorta d'erba, *verrucaria*.
Verruto, sorta di dardo, *verutum*.

Versaccio, *malus versus.*
Versamento, *effusio.*
Versare, spandere, *effundere,* ¶ Per praticare, *versari.*
†Versatile, *versatilis.*
†Versatilità, V. L. *versatilitas.*
Versato, e sup. versatissimo, *effusus.* ¶ Per pratico, *peritus.*
Versatore, *qui fundit.*
Verseggiare, far versi, *versificare.*
Versetto,
Versicciuolo. } *versiculus.*
Versiera, orco, *larva, lemur.*
Versificare, *versificare.*
Versificatore, *versificator.*
Versione, traduzione, *interpretatio.*
Verso, *carmen, versus.*
Verso, prep. *versus.*
Versuto (Bemb. lett. vol. 1.), furbo, *versutus.*
Verta, strumento da pescare.
*Vertà, verità, *veritas.*
Vertebra, nodo, spezzatura, *vertebra.*
Vertente, *vertens.*
*Vertere, consistere, *verti.*
Verticale, *supra verticem.*
†Verticalmente, avver. perpendicolare all' orizzonte.
Vertice, cima, *vertex.*
Vertigine, capogiro, *vertigo.*
Vertiginoso, e sup. vertiginosissimo, *vertigine laborans.*
* Vertù, virtù, *virtus.*
*Vertudioso, ec. virtudioso, V.
*Vertuoso, ec. virtuoso, V.
Veruno, niuno, *nemo.* ¶ Per alcuno, con la negazione, *aliquis.*
Verzicante, verdeggiante, *viridans.*
Verzicare, verdeggiare, *virere.*
* Verziere, giardino, *viridarium.*
Verzino, legno che s' adopera a tigner in rosso.
*Verzire, verdeggiare, *virere.*
Verzotte (Crusca nella voce Cavolo), agg. d' una sorta di cavoli.
* Verzume, verdume, *viror.*
Verzura, quantità di piante, o erbe verdi, *viretum.*
Veschio, o vesco, vischio, V.
Vescia, specie di fungo, *fungus.* ¶ Per peto ch'esce senza strepito, *lene peditum.*
Vescica, o vessica, *vesica.*
Vescicatorio, empiastro che fa nascer vesciche, *vesicans.*
Vescichetta, *vesicula.*
Vescicone, *ingens vesica.*
Vescicoso, che ha vesciche, *vesiculosus.*
Vesciuzza, *lene peditum.*
*Vesco, voce del popolo in luogo di Vescovo (Maur. Cap. a Mons. Garnec.), *episcopus.* ¶ Per vischio (Petrac. Frott.), *viscum.*
Vescovado, *episcopatus.*
Vescovale,
Vescovile. } *episcopalis.*
Vescovo, *episcopus,* Ἐπίσκοπος.
Vespa, *vespa.*
Vespajo, *vesparum nidus.*
Vespajoso, sforacchiato a guisa di vespajo, *rimosus.*
Vespero, *vesper.*
Vespertilio (Sann. Arc. pros. 9.), nottola, *vespertilio.*
Vespertino, di vespro, *vespertinus.*
Vespone, *grandis vespa.*
Vespro, o vespero, *vesper.*
*Vessamento, vessazione, *vexatio.*
Vessante, *vexans.*
Vessare, travagliare, *vexare.*
Vessato, *vexatus.*
Vessazione, *vexatio.*
Vessica, *vesica.*
† Vessicante, *sinapismus fortior.*
† Vessicatorio, lo stesso che vessicante.
Vessillo, *vexillum.*
Vesta, o veste, *vestis.*
Vestaccia, *vestis vilior.*
Vestetta, *amiculum.*
Vestibulo, primo luogo degli edifizj, *vestibulum.*
Vesticciuola, *vesticula.*
Vestigio, in plur. vestigi, vestigie, o vestige, e vestigia, *vestigium.*
Vestimento, *vestis.*
Vestire, sust. *vestis.*
Vestire, *vestire.*
Vestita (Varchi Erc.), sorta di componimento in versi.
Vestito, sust. *vestis, amictus.*
Vestito, add. *vestitus.*
Vestituccio, *vestis vilior.*
Vestitura, *vestimentum.*
† Vestizione, il monacare.
Vestone, *magna vestis.*
*Vestura, vestitura, V.
† Vesuvio, monte ignivomo nella terra di Somma, *Vesuvius.*
Veterano, *veteranus.*
† Veterinaria, arte che tratta la cura de' mali nelle bestie.
†Veterinario, add. agg. di chi cura la salute degli animali.
*Vetero, vecchio (Sannaz. Arc. egl. 6.), *vetus.*
Vetrajo, maestro di lavorar vetri, *vitriarius, aut vitrarius.*
† Vetrame, mercanzia minuta di vetro, o di cristallo.
Vetrario, di vetro, *vitreus.*
Vetrata, invetriata, V.
Vetriato, invetriato, V.
Vetrice, sorta di piante, *vitex.*
Vetriciajo, luogo pien di vetrici, *locus viticibus consitus.*
Vetriera, invetriata, V.
Vetrificare, far vetro, *vitri naturam inducere.*
Vetrificato, add. da vetrificare, *in vitrum conversus.*
Vetrificazione, il vetrificare.
† Vetrina, materia che si dà sopra i vasi, o altro da cuocersi in fornace.
† Vetrino, agg. di ferro che facilmente si rompe.
† Vetriolo, lo stesso che vetriuolo.
Vetriuola, sorta d'erba, *parietaria.*
Vetriolo, o vitriolo, sorta di minerale, *chalcanthum.*
Vetro, *vitrum.*
Vetta, cima, *vertex.* ¶ Per ramicello, *ramusculus.*
Vettajuolo, add. di vetta, mandorlale, V.
Vette (Galil. mecc.), leva, *vectis.*
Vetticella,
Vetticciuola, } dim. di vetta, *summitas.*
Vettina (Caro lett. 1. 30. e 2. 205.), cannoncello da acqua, *tubulus.*
Vettone, pollone, *surculus.*
* Vettoria, *victoria.*
Vettovaglia, o vittuaglia, *annona.*
Vettovagliare, provvedere di vettovaglie, *commeatum comparare.*
Vettovagliato, add. da vettovagliare, *annonâ instructus.*
†Vettovagliere, vivandiere, V.
Vettuccia, punta tenera, *tenera, unis.*
Vettura, condotta mercenaria, *vectura.*
Vetturale, *mulio.*
Vetturegginante, *vehens.*
Vetturegginare, *vecturam facere.*
Vetturino, *cisiarius.*
Vetustà, *vetustas.*
Vetusto, *vetustus.*
Vezzatamente, piacevolmente, *blandè.*
Vezzeggiare, *blandiri.*
Vezzeggiativo, che ha vezzo, *blandus.*
Vezzeggiato, *blanditus.*
Vezzo, carezze, *blanditia.* ¶ Per ornamento del collo, *murenula.* ¶ Per uso, *mos.*
Vezzosamente, avv. *blandè, venustè.*
Vezzosetto, *blandulus.*
Vezzoso, e sup. vezzosissimo, *elegans, blandus.*

U F

Uficetto, ufficetto, ufizietto, o uffizietto, dim. d'uficio, carico, *leve munus.*
Uficiale, ufficiale, ufiziale, o uffiziale, sust. e add. *officialis.*
Uficiamento, ufficiamento, ufiziamento, o uffiziamento, l' uficiare, *munus, administratio.*
Uficiante, ufficiante, ufiziante, o uffiziante, *sacra faciens.*
Uficiare, ufficiare, ufiziare, o uffiziare, celebrare i divini uffizj, *sacra facere.*
Uficiato, ufficiato, ufiziato, o uffiziato, add. da uficiare.
Uficiatore, ufficiatore, ufiziatore, o uffiziatore, *sacrificus.*
Uficiatura, ufficiatura, ufiziatura, o uffiziatura, l' uficiare, *piaculum et sacrificatio.*
Uficio, ufficio, ufizio, o uffizio, *officium.*
Uficioso, ufficioso, ufizioso, uffizioso, *officiosus.*
Uficiolo, ufficiuolo, ufiziuolo, o uffiziuolo, *parvum officium.*

U G

Uggia, ombra, e per lo più cattiva, *umbra.*
Uggiolare, urlare, *ululare.*
Uggioso, ombroso, *opacus.* ¶ Per inquieto, *inquietus.*
*Ugiuoli e barugioli, traugioli e barugioli, vale in tutto e per tutto, *pro tota re.*
Ugna, unghia, *unguis.*
Ugnatura (Soder. coltiv. p. 53.), augnatura, V.
Uguere, e ungere, *ungere.*
†Ugnetto, specie di scalpello.
Ugnimento, *unctio.* ¶ Per raddolcimento, *mitigatio.*
Ugnone, ugna grande, *magnus unguis.*
Ugola, uvola, V.
† Ugonotto, nome generalmente dei Calvinisti.
Uguagliamento, *æquatio.*
Uguagliante, *æquans.*
Uguaglianza, *æquatio.*
Uguagliare, *æquare.*
Uguagliato, *æquatus.*
Uguagliatore, *æquans.*
*Ugualare, ugguagliare, *æquare.*
*Ugualato, uguagliato, *æquatus.*
Uguale, e sup. ugualissimo, *æqualis.*
Ugualità, *æqualitas.*
Ugualmente, e sup. ugualissimamente, *æqualiter.*
*Uguanno, questo anno, *hoc anno.*
*Uguanotto, avannotto, pesce di quest'anno, *piscis hornus.*
Uh, interjezione di dolore, *hei, heu.*

V I

Vi, quivi, *ibi*, *illic*.
Vi, voce del pronome voi, *vobis*, *vos*.
Via, *via*, *iter*. ¶ Per modo, *ratio*.
Via più, o via più (Salviati Dial. di Amic.), *multò magis*.
Via, avv. assai, *multo*. ¶ Per orsù, *eia*.
Viaggetto, *iter breve*.
Viaggiante, *viator*.
Viaggiare, *iter facere*.
Viaggiatore, *viator*.
Viaggio, *iter*.
*Via là, altrimenti, *aliter*.
Viale, } via non maestra,
Violetto. } *semita*, *trames*.
Viandante, *viator*.
Viareccio, da portare per via, *portabilis*.
Viatico, *viaticum*.
Viatore, *viator*.
Viatorio, *viatorius*.
Viatrice, *viatrix*.
† Vibrante, add. dicesi di certa corda.
Vibrare, muovere scuotendo, ma con prestezza, *vibrare*.
Vibrato, *vibratus*.
Vibratore, *iaculator*.
Vibrazione, *vibratio*.
Viburno, sorta di pianta, *viburnum*.
*Vicareria, } *vices*, *munus*
Viceria, } *vicarii*.
Vicariato.
Vicario, *vicarius*.
*Vice, faccenda, *negotium*. ¶ Per voce (Bemb. Stor. l. 6.), V.
Viceammiraglio (Segni Stor. l. 7. e 11.), *vicarius*.
Vicecapitano (Bemb. Stor. l. 5.), *legatus*.
Viceconsolo, *proconsul*.
Vicegerente, *vicarius*.
Vicelegato (Caro lett. 2. 185), *vicarius*.
Vicelegazione (Caro lett. lib. 2.), *vicaria legatio*.
Vicenda, contraccambio, *hostimentum*. ¶ Per mutazione, *vicissitudo*.
Vicendevole, *mutuus*.
†Vicendevolezza, *vicissitudo*.
Vicendevolmente, *vicissim*.
Vicenza, città d'Italia, *Vicentia*.
Vicepatriarca, *propatriarcha*.
Vicerè, *prorex*.
Vicereggente, *legatus*, *vicarius*.
Vicerettore (Bemb. Stor. l. 12.), *vicarius*.
Vicesegretariato, ufficio del Vicesegretario.
Vicesegretario, *vicarius*.

Vicesignoria (Bemb. Stor. lib. 9), *vice via dominatio*.
Viceria, giunta di milizie per rinforzo, *supplementum*, *auxilia*.
Viciale, vicino, *vicinus*.
Vicinamente, e sup. vicinissimamente, *prope*.
Vicinanza, *propinquitas*.
Vicinare, confinare, *confinem esse*.
*Vicinato, } *vicinia*.
Vicinato. }
Vicinità, *vicinitas*.
Vicino, add. e sup. vicinissimo, *vicinus*, *propinquus*.
Vicino, avv. e prep. *apud*, *propè*.
Vicin vicino, *proximè*.
Vicissitudine, *vicissitudo*.
*Visitare, visitare, *visere*.
*Vicitatore, visitatore, V.
*Vicitazione, *visitatio*.
Vico, strada stretta, *vicus*. ¶ Per borgo, (Bemb. Stor. l. c.), *vicus*.
Vicoletto, } *parvus vicus*.
Vicolo. }
Vie, e Via, assai, *multò*.
Vienna, città in Austria ed in Francia, *Viendobona*.
Viera, ghiera, *circulus ferreus*.
*Viereccio, portatile, *portabilis*.
† Vietabile, add. che si può vietare.
Vietamento, *interdictum*.
† Vietante, add. proibente, *prohibens*.
Vietare, *interdicere*. ¶ Per schifare, *evitare*.
Vietativo, *prohibens*.
Vietato, (e sup. Vietatissimo, segn. Crist. inst. p. 1. rag. 28. n. 7.), *interdictus*.
Vietatore, } *interdicens*.
Vietatrice. }
Vieto, rancido, *rancidus*. ¶ Per invecchiato, *vietus*.
Vietta, via piccola, *callis*.
Vietame, roba viete.
Vieva, onde si forma, *per un viera*, alla sfuggita (Varchi Ercol. p. 243.), *obiter*.
Vievia, o Vie via, *extade*, *subinde*.
*Vigente, vegeto, *vigens*.
*Vigere, essere in vigore, *vigere*.
Vigesimo, ventesimo, *vicesimus*.
Vigilante, e superl. Vigilantissimo, *vigilans*.
Vigilantemente, e sup. Vigilantissimamente, *vigilanter*.
Vigilanza, *vigilantia*.
Vigilare, *vigilare*.
Vigilato, *vigilatus*.
Vigile, vigilante, *vigil*.
Vigilia, *vigilia*.

Vigliaccamente, *ignavè*.
Vigliaccheria, *ignavia*.
Vigliaccio, vigliuolo, V.
Vigliacco, *ignavus*.
Vigliaccone, *ignavissimus*.
Vigliamento, il vigliare, *secretio*.
Vigliare, separare dal grano, le pagliuole, *cernere*.
Vigliato, add. da vigliare, *cretus*.
Vigliatura, il vigliare, e la materia vigliata, *secretio*.
Viglietto, biglietto, *epistolium*.
Vigliuolo, pagliuolo, *palea retrimentum*.
Vigna, *vinea*.
Vignajo, lavorator della vigna, *vinitor*. ¶ Per vigneto, *vinetum*.
Vignajuolo, vignajo, *vinitor*.
Vignare, piantar vigne, *vineas ponere*.
Vignato, *vitibus consitus*.
Vignazzo, } luogo messo a vi-
Vigneto. } gna, *vinetum*.
Vignetta, *vineola*.
Vignone, *vinea grandis*.
Vignuola, vignetta, *vineola*.
Vignuolo, vitecchio.
Vigogna, sorta d'animale indiano.
Vigorare, invigorire, *roborare*.
† Vigorato, add. da vigorare, *roboratus*.
Vigore, *robur*.
Vigoreggiante, *robustus*.
Vigoreggiare, dar vigore, *roborare*.
Vigoreggiato, *confirmatus*.
Vigorezza, } gagliardia, *vi-*
Vigoria. } *gor*.
Vigorire, ripigliar vigore, *roborari*.
Vigorosamente, *viriliter*.
Vigorosità, *vis*, *robur*, *vigor*.
Vigoroso, e sup. *Vigorosissimo*, *fortis*.
Vilezza, viltà, *inertia*, *ignavia*.
Vile, e sup. Vilissimo, *vilis*.
Vile, avv. vilmente, *ignavè*.
**Vilezza*, viltà, V.
**Vilia*, vigilia, *vigilia*.
**Vilificare*, vilipendere, *contemnere*.
**Vilificato*, *contemptus*.
Vilipendere, dispregiare, *contemnere*.
Vilipendio, } *contemptus*.
Vilipensione. }
Vilipeso, *contemptus*.
**Vilire*, avere a vile, *despicere*.
**Vilità*, viltà, *vilitas*.
Villa, possessione con casa, *rus*.
Villaggio, *pagus*.

Villanaccio, peggior di villano, *valdè rusticus*.
Villanamente, *inurbanè*.
*Villananza, villania, V.
Villaneggiare, dir villania, *convicari*.
Villaneggiatore, *contumeliosus*.
*Villanello, *rusticulus*.
Villanescamente, *rusticè*.
Villanesco, *rusticus*.
Villanetto, villanello, *rusticulus*.
Villania, ingiuria di parole, *convicium*.
Villano, e sup. *Villanissimo*, *rusticus*.
Villanotto, *rusticulus*.
Villanzone, villano, *rusticus*.
Villata, villaggio, *pagus*.
Villatico, di villa, *villaticus*.
Villeggiare, stare in villa, *rusticari*.
Villeggiatura, *rusticatio*.
Villereccio, di villa, *villaticus*.
Villeresco, } da villa, *ru-*
Villesco. } *sticanus*.
Villetta, } *parvus pa-*
Villicciuola. } *gus*.
Vilmente, e superlat. Vilissimamente, *ignavè*.
Vilpistrello, vipistrello, V.
Viltà, *timiditas*, *inertia*. ¶ Per tapinità, *sordes*.
Viluchio, sorta d'erba, *convolvulus*.
*Vilume, volume, *volumen*.
*Vilumetto, volumetto, *parvum volumen*.
Viluppo, *complexio*. ¶ Per intrico, confusione, *tricæ*, *arum*.
*Vime, e Vimine, vinco, *vimen*.
Vinaccia, acini dell'uva, usciitone il vino, *vinacei*, *orum*, *vinacea*, *æ*.
Vinacciuolo, granellino che è dentro i grani dell'uva, *vinaceus*.
Vinagra, aceto, *acetum*.
Vinajo, cantiniere, V.
*Vinario, di vino, *vinarius*.
Vinattiere, che rivende il vino, *vinarius*.
Vinattingitrice (Chiabr. Vend. 55), *vinum hauriens*, *defundens*.
Vincaja, vinchetto, V.
Vin apervinca (Redi osserv. anno.), sorta d'erba, *vinca pervinca*.
Vincastro, o Vincastra, bacchetta, *virga*.
Vincente, *victor*.
Vincere, *vincere*.
Vincetossico, o Asclepiade sorta di pianta.
Vincevole, vincibile, V.
Vincheto, luogo pien di vinchi, *viminetum*.

Vincibile, *vincibilis*, *superabilis*
Vinciboseo, sorta d' erba.
Vincido, moolle, *mollis*.
Vinciglio, vinco, *vimen*.
Vinciguerra, far vinciguerra (Varchi Ercol.), dicesi di chi le vuol vincer tutte.
Vincimento, il vincere, *victoria*.
Vincita, il vincere, *victoria*.
Vincitore, *victor*.
Vincitrice, *victrix*.
Vinco, sorta d' arboscello, *vimen*. ¶ Per legama, *vinculum*.
Vincolare, *obligare*.
Vincolo, *vinculum*.
Vindice, vendicatore, *vindex*.
Vinello, secondo vino, *vinum secundarium*.
Vinettino, } vino piccinolo,
Vinettio. } *vinum*.
Viniaialmente (Varc. Ercol.), in lingua viniziana.
Vino, *vinum*.
Vinolento, a sup. Vinolentissimo, dedito al vino, *vinolentus*.
Vinolenza, o Vinolanzia, *vinolentia*.
Vinoso, pieno di vino, *vinosus*. ¶ E' anche una sorta di vitigno.
Vinta, vittoria, *victoria*.
Vinto, *victus*.
Vinuccio, vino debole, *vinum*.
Viola, *viola*. ¶ Per istromento musicale, *lyra*.
† Viole gialla, *viola lutea*.
Violabile (Sper. Oraz. in morte della Duo. d' Urb.), *violabilis*.
Violaras, spezie d' erba.
Viola mammola, sorta di fiore, *viola purpurea*.
Violamento, *violatio*.
Violare, *corrumpere*, *violare*.
Violato, di color di viole, *violaceus*.
Violato, add. da violare, *pollutus*, *volutus*.
Violatore, *violator*.
Violatrice, *violans*.
Violazione, *violatio*.
† Violantamento, *coactio*.
Violentara, *vim inferre*.
Violentato, *coactus*, *vi impulsus*.
Violentatore, } *cogens*.
Violentatrice. }
Violentemente, e super. Violentissimamente, *vio enter*.
Violento, e superlat. Violentissimo, *violentus*.
Violenza, *vis*.
Violetta, dimin. di viola, *parva viola*: è anche una sorta di persina.
Violetto, di color di viola, *violaceus*.

Violino, strumento da suono.
Violoncello, } violino gran-
Violone. } de.
Viottola, } via non maestra,
Viottolo. } *remota*.
Vipera, *vipera*. ¶ I Poeti dissero anche Vipra (Murg. Pulc. c. 4. st. 41.)
Viperajo, cacciator di vipere, *viperarum venator*.
Viperato, } di vipera, *vipereus*.
Vipereo, }
Viperino }
Viperino, sust. dim. di vipera, *catulus viperæ*.
* Viragine (Sper. oraz. cont. Cortig.), *virago*.
Virente, verdeggiante, *virens*.
Virgapastoris, cardo salvatico, *carduus veneris*.
Virginale, } *virgineus*.
Virgineo. }
Virginità, *virginitas*.
Virgola, *virgula*, *comma*.
Virgolare, por le virgole, *incisis orationem distinguere*.
Virgulto, *virgultum*.
* Viride, verde, *viridis*.
Viridità, *viriditas*.
Virile, *virilis*. ¶ Per valoroso, *fortis*.
Virilità, *virilitas*.
Virilmente, *fortiter*.
* Viro, uomo fatto, *vir*.
Virtù, *virtus*.
Virtuale, che ha virtù, *virtute præditus*.
Virtualmente, potenzialmente, *virtualiter*, *δυνατῶς*.
* Virtudiosamente, o Vertudiosamente, virtuosamente, V.
* Virtudioso, o * Vertudioso, virtuoso, *virtute præditus*.
Virtuosamente, *cum virtute*.
Virtuoso, o * Vertuoso, a sup. Virtuosissimo, o * Vertuosissimo, *virtute præditus*.
† Virulenza vanerea, morbo gallico, *venenum venereum*.
Visaccio, *facies enormis*.
Visaggio, viso, *os*, *facies*.
* Visare, voltare il viso, *respicere*.
Viscera, exta, *viscera*.
Vischio, Visco, o Vesco, e Veschio, *viscus*, *viscum*.
Vischioso, *viscosus*.
† Viscidità, viscosità, *lentor*.
Viscido (Red. osserv. an m.), viscoso, *viscosus*.
Visciola, sorta di ciriegia, *cerasum acidum*.
Visciolato, liquore tratto dalle visciole.
Visciolo, albero che fa le visciole, *cerasus acida*.
Visciolina, dim di Visciola.
Visciolona, visciola grande.
Visco, Vischio, V.
Viscontado, grado e dignità dal Visconte, *vicecomitis dignitas*

Visconte, nome di dignità, *vicecomes*.
Viscontea, } Viscontado, V.
Viscontaria, }
Viscosetto (Redi osserv. anim.), alquanto viscoso, *viscosior*.
Viscosità, *tenacitas*.
Viscoso, o Vischioso, a sup. Viscosissimo, (Redi osserv. anim.), *viscosus*.
Visetto, picciol viso, *vulticulus*.
Visibile, a sup. Visibilissimo, *visibilis*.
Visibilio, Andare in visibilio (modo basso), perdersi, dileguarsi, *dilabi*.
Visibilità (Segui anim. l. 2. s. 60.), estratto di visibile.
Visibilmente, e soperlat Visibilissimamente, *palam*.
Visiera dell' elmo, *bucculo*.
Visionario, stravagante, lunatico.
Visione, cosa che viene in sogno, *visum*.
Visita, } *visitatio*.
Visitamento. }
Visitanta, *visens*.
Visitare, *visere*, *revisere*, *adire*.
Visitato, *visus*, *conventus*.
Visitatore, *visor*, *explorator*.
Visitaziona, *visitatio*.
† Visibilmente, avv. di una maniera visibile.
Visivo, che ha virtù di vedere, *ὁρατικός*. ¶ Per visibile, *spectabilis*, *ὁρατός*.
Viso, volto, *facies*. ¶ Per vista, *visus*.
† Visorio, che appartiene alla vista.
Vispezza, *alacritas*, *agilitas*.
Vispistrello, pipistrello, *vespertilio*.
Vispo (voce contadinesca), pronto, *alacer*.
* Visso, vissuto, *qui vixit*.
Vissuto, *qui vixit*.
Vista, *visus*. ¶ Per visione, *visum*.
* Vistamente, velocemente, *velociter*.
Visto, pronto, *promptus*.
Visto, veduto, *visus*.
Vistosamente, e sup. Vistosissimamente, *venuste*.
Vistosetto, *venustulus*.
Vistoso, a sup. Vistosissimo, di bella vista, *venustus*.
Visuale, della vista, *videndi vi præditus*, *ὀπτικός*.
Visualmente, *per oculos*.
Vita, *vita*.
Vitalba, sorta di pianta.
Vitale, *vitalis*.
† Vitalità, astr. di vitale, *vitalitas*.

† Vitalmente, avv. di una maniera vivente, *vitaliter*.
† Vitalizio, assegnamento annuo pel mantenimento della persona.
Vitame, moltitudine di viti, *vitium congeries*.
* Vitare, schivare, *vitare*.
Vite, *vitis*.
Vitebianca, sorte d' erba, *vitis alba*.
Vitellino, sust. picciol vitello, *vitulus*.
Vitellino, addiett. giallo, *croceus*.
Vitello, *vitulus*.
† Vitevole, vitale, *vitalis*.
Viticchio, Vilucchio, V.
Viticcio, tralcio della vite, *clavicula*.
Viticcione, *magna clavicula*.
† Vitiliggine, infermità simile alla scabbia, *vitiligo*.
† Vitriolico, add. della natura del vitriuolo
Vitisbiondato (Chiabr. Vendem. 53.), che ha la chioma di pampini
Viticella, *viticula*.
Vitigno, sorta di vite.
† Vitiligine, sorta d' infermità, *vitiligo*.
* Vitreo, di vetro, *vitreus*.
† Vitriuolato, add infetto di vitriuolo, *calchanthi naturam habens*.
Vetriuola, o Vitriuola, erba, *parietaria*.
Vitriuolo, vetriuolo, V.
Vittima, *victima*.
Vitto, *victus*, *us*.
* Vitto, vinto, *victus a*, *um*.
* Vittore, vincitore, *victor*.
Vittoria, *victoria*.
* Vittoriare, ottener vittoria, *victoriam consequi*.
* Vittorieggiante, trionfante, *triumphans*.
Vittoriosamente, con vittoria, *vincendo*.
Vittorioso, e superlat. vittoriosissimo, *victor*, *victoriosus*.
Vittrice, vincitrice, *victrix*.
Vittuaglie, } vettuvaglia, *annona*, *victus*, *us*.
Vittuaglio, }
Vittuaria. }
* Vitula, vitella, (Bannat. Arcad. egl. 12.), *vitula*.
Vituperabile, *vituperabilis*.
Vituperare, *vituperare*.
Vituperativo, *vituperans*.
Vituperato, *vituperatus*.
Vituperatore, *vituperator*.
Vituperatrice, *vituperans*.
Vituperaziona, *vituperatio*.
Vituperevole, *vituperabilis*.
Vituperevolmente, *turpiter*.
Vitupero, o Vituperio, *dedecus*.
Vituperosamente, e sup. Vituperosis

Vituperosissimamente, *ignominiosè*, *turpiter*.
Vituperoso, e superl. Vituperosissimo, *infamis*.
Viva, *io*.
Vivace, e superl. Vivacissimo, vigoroso, *vivax*.
Vivacemente, e superl. Vivacissimamente, *alacriter*, *vivaciter*.
Vivacezza, } *vivacitas*, *promptum ingenium*.
Vivacità. }
Vivagno, l'estremità de' lati della tela, *ora* ¶ per ripa, *ripa*.
Vivajo, ricetto chiuso da tenervi pesci, o altro vivi, *vivarium*.
Vivamente, e sup. Vivacissimamente, con veemenza, *validè*, *vivè*.
Vivanda, *epulæ*, *esca*.
Vivandare, *epulari*.
Vivandetta, *exigua esca*.
Vivandiere, *cupedinarius*.
Vivente, *vivens*, *vivus*.
Vivere, sust. vettovaglia, *annona*.
Vivere, *vivere*. ¶ Per nutrirsi, *ali*.
Vivezza, vivacità, *vivacitas*.
Vivido, vigoroso, *vividus*.
Vivificante, *vivificans*.
Vivificare, *vivificare*.
Vivificativo, *vivificus*.
Vivificatore, *vivificator*.
Vivificazione, *vivificatio*.
Vivifico, *vivificus*.
† Viviparo, dicesi degli animali che moltiplicano la loro specie colla produzione di uo vivo a se simile, *viviparus*.
Vivo, e superl. Vivissimo, *vivus*. ¶ Per ardito, *vehemens*, *audax*.
Vivola, strumento musicale, *lyra*. ¶ Per sorta di fiore, *viola*.
Vivole, male, che viene a' cavalli.
*Vivore, vigore, *vigor*.
*Vivorio, avorio, *ebur*.
*Vivorosamente, vigorosamente, *vividè*.
*Vivoroso, vigoroso, *vividus*.
Vivo vivo, *vivus vidensque*.
Vivuola, o Vivole, viola, V.
Vivuolo, sorta di pianta che fa le vivuole, *garyophyllum*.
Vivuto, vissuto, V.
Viuzza, o Viuzzo, piccola via, *angustus trames*.
Viziare, *corrumpere*, *vitiare*.
Viziatamente, ingannevolmente, *fraudulenter*.
Viziato, pieno di vizj, *vitiosus*.
Vizio, e nel numero del più, Vizj, o le Vizia, *vitium*.

Viziosamente, e sup. Viziosissimamente, *vitiosè*.
Viziosità, *vitiositas*.
Vizioso, e sup. Viziosissimo, *vitiosus*.
Vizzato, vitigno, sorta di vite.
Vizzo, tenero, *mollis*, *flaccidus*. ¶ Per secco, *aridus*.

U L

Ulcera, o Ulcere, piaga, *ulcus*, nel plur. gli Ulceri.
Ulceragione, } *ulceratio*.
Ulceramento. }
Ulcerare, piagare, *ulcerare*.
Ulcerato, *ulceratus*.
Ulcerazioncella, *ulcusculum*.
Ulcerazione, o Ulceragione, *ulceratio*.
Ulcero, ulcera, *ulcus*.
Ulceroso, *ulcerosus*.
* Ulentissimo, odorosissimo. (Pecor. 9. 2.), *maximè odorus*.
† Ulice, sorta di frutice, sim. al rosmarino, *ulex*.
Uligine, umor naturale della terra, *uligo*.
Uliginoso, *uliginosus*.
Ulimento, odore, *odor*.
* Ulimire, essere odorifero, *olere*.
*Ulimoso, odorifero, *odorifer*.
Ulire, olire, *olere*.
Uliva, *olea*.
Ulivaggine, ulivastro, *oleaster*.
Ulivare, add. che ha figura d'oliva, *oleæ similis*.
Ulivastro, ulivo salvatico, *oleaster*. ¶ Di color d'uliva, *oleaginus*.
Ulivella, ordigno di ferro, con cui si levano pietre grandi, *onodux*.
Ulivello, dim. d'ulivo, *parva olea*.
Uliveto, o Ulivete, luogo piantato di ulivi, *olivetum*.
Ulivigno, di color d'ulivo, *oleaginus*.
Ulivino, ulivello, *parva olea*.
Ulivo, *olea*.
† Ulne, il focile maggiore del braccio, *ulna*.
*Ulofono, sorta di erba, *ulophonum*.
Ulolare, *ululare*.
*Ulteriore, che procede più oltre, *ulterior*.
Ulteriormente, avv. *ultra*.
Ultimamente, *postremò*.
Ultimare, *finem imponere*.
Ultimatamente, *postremò*.
Ultimato, *finitus*.
Ultimo, *ultimus*.
* Ultore, vendicatore, *ultor*.
Ultrice, vendicatrice, *ultrix*.
†Ulva, V. L. sorta di erba, *ulva*.

Ulula, sorta d'uccello, (Sannaz. Arcad. egl. 6. e 11.), *ulula*.
Ululare, urlare, *ululare*.
†Ululato, urlo, *ululatus*.
Ululo, urlo, *ululatus*.

U M

Umanamente, e sup. Umanissimamente, *humanitùs*. ¶ Per cortesemente, *humanè*.
Umanarsi, farsi uomo, *hominem fieri*.
Umanato, *factus homo*.
Umanista, *humanitatis et eruditionis professor*.
Umanità, *humanitas*.
Umano, e sup. Umanissimo, *humanus*.
Umbè, maniera simile al lat. *eia*.
Umbellifero, add. ombrellifero; dicesi di alcune piante che formano come un'ombrella.
† Umbrica, sorta di creta da polire le vesti, *umbrica*.
† Umbilicale, add. agg. d'una delle diramazioni della vena porta.
†Umbilico di Venere, sorta di erba, *umbilicus Veneris*.
Umbilico, *umbilicus*.
*Umbuondato, molto, *abundans*.
Umero, omero (Sannaz. Arc. egl. 8. e 12.), *humerus*.
† Umettante, *humectans*.
† Umettazione, bagnamento, *madefactio*.
Umettare, inumidire, *humectare*.
Umettativo, *humectans*, *humidus*.
Umettato, *madefactus*, *humectus*.
Umettoso, umido, *humectus*.
Umidetto, *humidulus*.
Umidezza, umidità, *humor*.
Umidiccio, alquanto umido, *humidulus*.
Umidire, farsi umido, *humescere*.
Umidità, *mador*, *humor*.
Umidito, umettato, V.
Umido, add. *humidus*.
Umido, sust. *humor*.
*Umidore, umidezza, *humor*.
Umile, e superl. Umilissimo, o *Umillimo, dimesso, *modestus*. ¶ Per di bassa condizione, *humilis*, *obscurus*.
Umilemente, umilmente, V.
Umiliaco, frutto dell'umiliaco, *malum armeniacum*.
Umiliaco, meliaco, V.
*Umilianza, umiltà, V.
Umiliare, mortificare, *deprimere*, *compescere*. ¶ Per addolcire, *mollire*.
Umiliato, *depressus*.

Umiliazione, *demissio animi*.
Umilmente, e superl. Umilissimamente, *demissè*.
Umiltà, *modestia*.
Umoraccio, peggiorat. di umore.
Umore, o *Omore, *humor*. ¶ Per desiderio, *voluntas*.
*Umilità, umiltà, V.
Umoretto (Segn. Quares. 6. 4.), *parvus humor*.
Umorista, fantastico e incostante, *morosus*.
Umorosità, *humor*.
Umoroso, umido, *humidus*.

U N

*Una, insieme, *unà*.
Unanimamente, *unanimiter*.
Unanime, concorde, *unanimus*.
Una volta, *semel*, *aliquando*.
Uncicare, pigliar con uncico, *arripere*.
*Uncico, uncino, *uncus*.
Uncinare, *unco arripere*.
Uncinato, adunco, *aduncus*.
Uncinello, }
Uncinetto, } *uncus*.
Uncino. }
Uncinoso, } uncinato, *aduncus*.
Uncinuto. }
Undecimo, } *undecimus*.
Undicesimo. }
Undici, *undecim*.
Undunque, ovunque, *ubicumque*.
† Ungaresca, sorta di veste all'unghera.
Ungere, *ungere*.
Ungheria, prov. d'Europa, *Pannonia*, *Hungaria*.
Unghero, sorta di moneta.
Unghia, *unguis*.
Unghia cavallina, sorta d'erba, *tussilago*.
Unghia odorata, sorta di droga, *unguis odorata*.
Unghiato, armato d'unghie, *ungulatus*.
† Unghielle, stupore doloroso delle dita: dicesi anche di freddo eccessivo.
Unghione, artiglio, *unguis recurvus*.
Unghiuto, unghiato, *ungulatus*.
Ungola, membrana che si stende straordinariamente sopra l'occhio, *unguis*.
* Unguanno, quest'anno, *hoc anno*.
Unguentare, *unguento linire*.
Unguentario, *unguentarius*.
†Unguentato, add. *unguentatus*.
Unguentiere, *unguentarius*.
† Unguentifero, che porta unguento (Salv. dis. 2. 305.).
Unguento, *unguentum*.

Unibile, atto ad unirsi, *qui coniungi potest.*
Unicamente, *unicè, solùm.*
† Unicità, singolarità, V.
Unico, *unicus.*
Unicorno, liocorno, *unicornis.*
Unicornuto, d'un sol corno, *unicornis.*
† Unificare, ridurre in unità una cosa sola (Salv. pros. tosc. 1. 532.).
† Uniformarsi, rassegnare, V.
Uniforme, *uniformis, similis.*
Uniformemente, *uniformiter.*
Uniformità, *uniformitas.*
Unigenito, *unigenitus.*
Unigeno, unigenito (Sperone dial. della discor.), *unigena, æ.*
Unimento, *unio, nexus.*
Unione, *concordia.*
Uniparo (Varch. lez. corp. umad.), che partorisce un sol vivente al parto, *unum dumtaxat fœtum gignens, μονοτόκος.*
Unire, *coniungere.*
Unisono, *consonus.*
Unità, *unitas.* ¶ Per concordia, *concordia.*
Unitamente, e superl. Unitissimamente, *simul, unà.*
Unitivo, che unisce, *coniungens.*
Unito, e sup. Unitissimo, *coniunctus.*
Unitore, *coniungens.*
Univalvo (Red. osserv. Anim.), di una sola apertura, *univalvis, μονόθυρος.*
Universale, e superl. Universalissimo, *universalis.*
Universale, sust. *universitas.*
Universalità, *universitas rerum.*
† Universalizzare, rendere universale (Salv. pros. tosc. 1. 539.)
Universalmente, | *universè, universim.*
Universalemente. |
Università, *universitas*
Universo, sust. il mondo, *rerum universitas.*
Universo, add. *universus.*
Univocamente, termine filosofico, *modo univoco, univocè.*
Univoco, *univocus, ὁμώνυμος.*
Uno, *unus, aliquis, quidam.*
Uno e altro, l'uno e l'altro, uno insieme, *uterque.*
Unqua, o Unque, mai, *unquam.*
*Unquanche, | giammai, *unquam.*
*Unquanco. |
*Unquemai, o Unque mai, giammai, *unquam.*
Ungere, ungere, *ungere.*
Untato, unto, *inunctus.*

Untatore, che unge, *unctor.*
Un tempo, di già, *iam.*
Unticcio, *unctus.*
Unto, e sup. Untissimo, *unctus.*
Unto, sust. *unguen.*
*Untorio, unzione, V.
Untosità, | materia untuosa, *unguen, pinguedo.*
Untume, |
Untuosità. |
Untuoso, che ha in se dell'unto, *pinguis, eleosus.*
*Un vie va. Per un vie va, a caso, *temerè.*
Unzioncella, *levis unctio.*
Unzione, *unctio.*

V O

† Vocabolario, raccolta di vocaboli notati colla spiegazione del loro significato, *lexicon, λεξικόν.*
† Vocabolarista, compilatore di vocabolarj, Vocabolistario, V.
† Vocabolista, vocabolario, *vocabularium, dictionarium.*
Vocabolistario, compositore di vocabolarj, *lexicographus, λεξικογράφος.*
Vocabolo, *vocabulum.*
Vocale, di voce, *vocalis.*
Vocalizzare, usar molte vocali, *multis syllabis vocalibus uti.*
Vocalmente, colla voce, *ore*
*Vocare, chiamare, *vocare.*
*Vocato, chiamato, *vocatus.*
Vocazione, *vocatio.*
Voce, *vox, verbum.*
Vocerellina, *vocula.*
Vociaccia, pegg. di voce, *incondita vox.*
Vociferante, *vociferans.*
Vociferare, gridare, *vociferari.*
Vociferazione, grido, *vociferatio.*
Vocina, voce piccola, *vocula.*
† Vocione, acc. di voce, *vox gravis, magna, et plena.*
Vocitare, vociferare (Sann. Arc. egl. 12.), *vocitare.*
*Vocolezza, cecità, *cæcitas.*
*Vocolo, cieco, *cæcus.*
Voga, viaggio, corso, *cursus.*
Vogare, remare, *remigare.*
Vogatore, *remex.*
Voglia, *cupiditas.* ¶ Per macchia che si porta dal ventre materno, *nota genitiva.*
† Voglia Dio, *utinam.*
*Vogliente, che vuole, *volens.*
*Voglienza, volontà, *voluntas.*
*Voglievole, | voglioso, *cupidus.*
*Vogliolioso. |
*Vogliolosamente, | con voglia, *cupidè.*
Vogliosamente. |

Voglioso, e sup. vogliosissimo, *cupidus.*
Vogliuzza, dim. di voglia, *libido.*
Voi, *vos.*
Volabile (Buonarr. cical.), *volatilis.*
Volamento, *volatus.*
Volante, sust. palla da giuoco, *pila volatica.*
Volante, add. *volans, volaticus.*
Volare, *volare.*
Volare, sust | volo, *volatus.*
Volata. |
Volatica, sorta d'infermità, *impetigo.*
Volatico (Segn. Quares. 10. 2.), volatile.
Volatile, *volatilis.*
† Volatilità, term. chim. il sommo grado della fluidezza.
† Volatilizzare, ridurre a volatilizzazione i misti fissi.
† Volatilizzazione, il ridurre a volatilità i misti fissi.
*Volatio, uccellare, *aucupium.*
Volato, sust. *volatus.*
Volato, add. da volare, *volatus.*
Volatore, *volans.*
Volente, vogliente, *volens.*
† Volenterosamente, *libenter.*
† Volenteroso, *promptus, cupidus.*
Volentieri, e sup. volentierissimo, *libenter.*
* Volentiermente, volentieri, *libenter.*
*Volenza, voglia, *voluntas.*
Volere, *velle*
Volere, sust. *voluntas.*
*Volgannamente, volgarmente, *vulgò.*
Volgare, o vulgare, add. *vulgaris.*
Volgare, o vulgare, sust. lingua volgare, *lingua vernacula.*
Volgarità, o vulgarità (Galil Sagg.), annatto di volgare, *ratio vulgaris.*
Volgarizzamento, o vulgarizzamento, traduzione, *interpretatio.*
Volgarizzare, o vulgarizzare, *vernacula lingua interpretari.*
Volgarizzato, o vulgarizzato, add. da volgarizzare, *vernaculo sermone redditus.*
Volgarizzatore, o vulgarizzatore, *interpres.*
Volgarmente, o vulgarmente, comunemente, *vulgò.* ¶ In lingua volgare, *lingua vernacula.*
† Volgata, la sacra Bibbia, *Vulgata.*
Volgente, che volge, *convertens.*

Volgere, o volvere, voltare, *vertere.*
Volgimento, *conversio.*
Volgitore, | *vertens.*
Volgitrice. |
Volgo, o *Vulgo, *vulgus.*
† Volgolo, *involucrum.*
Volitare, svolazzare, *volitare.*
*Volitore, che vuole, *volens.*
*Volitenza, volontà, voglia, V.
Volo, *volatus, us.*
Volontà, *voluntas*
Volontariamente, *sponte.*
Volontario, *voluntarius.*
*Volontarioso, o volontaroso, volonteroso, *cupidus.*
Volonterosamente, e sup. volonterosissimamente, di buona voglia, *libenti animo.*
Volonteroso, e sup volonterosissimo, *promptus, cupidus.*
Volontiero (Cavalc. Pazienz. c. 26.), volontario, V.
Volpaja (Caro Matt. 10.), tana di volpe, *vulpis latibulum.*
Volpato, di volpe, *vulpinus.*
Volpe, *vulpes.*
Volpetta, | *vulpecula.*
Volpicella, |
Volpino. |
Volpigno, | di volpe, *vulpinus.* ¶ Per astuto, *vafer.*
Volpino. |
*Volpo, volpino, astuto, *vafer.*
Volpone, volpe vecchia, e per metaf. astuto, *vafer, vulpio.*
Volsuto (Galil. dial.), voluto.
Volta, sust. il voltare, *versatio.* ¶ Per muro in arco, *fornix, absis.*
Volta, fiata, vicenda, *vicis.*
Voltabile, atto a voltarsi, *versatilis.*
Voltamento, *conversio.*
Voltante, *volvens.*
Voltare, *vertere.* ¶ Per voltolare, *volvere.*
Voltata (Galil. dial.), rivolta, *versio.*
Voltato, *conversus, versus.* ¶ Per fatto a volta (Bemb. Stor. l. 11.), *fornicatus.*
Volteggiamento, *conversio.*
Voltazione, *conversio.*
Volteggiare, voltarsi qua e là, *huc, atque illuc verti.*
Volterra, città in Toscana, *Volaterræ, arum.*
Volticciuola, dim. di volta.
Volto (coll'o largo), *conversus, versus.*
Volto, sust. (coll'o stretto), faccia, *vultus, os.* ¶ Per muro in arco (Bemb. Stor. l. 10.), *fornix.*
Voltojo, parte della briglia dove s'attaccano le redini.
Voltolamento, *volutatio.*
Voltolare, rivoltare, *volutare.* ¶ Voltolarsi, *volutari.*

Voltolone, o voltoloni, avv. voltandosi, come Andar voltoloni, voluturi.
*Voltura, rivoluzione, seditio. ¶ Corrisponde anche al lat. versura.
Volubilo, add. volubilis.
Volubile, sust. sorta d' erba.
Volubilità, volubilitas.
Volubilmente, volubiliter.
*Volvere, volgere, V.
*Volvitore, } che volge, vol-
*Volvitrice. } vens.
Volume, libro, volumen. ¶ Per viluppo, confusio.
Volumetto, parvum volumen.
† Voluminoso, che fa volume, voluminis instar.
* Voluntà, voluntas.
* Voluntariamente, voluntariè.
* Voluntario, voluntarius.
Voluto, add. da volere.
Voluttà, piacere, voluptas.
Voluttuario (Segni Etic. I. 1, c. 5.), voluttuoso, V.
Voluttuoso, pien di piaceri, voluptuosus.
† Volvulo, passione iliaca, rigetto delle fecce per le vie superiori, volvulus.
Uomaccino, homunculus.
Uomaccio, magnus homo.
Uomaccione, omaccio, longurio.
Vomero, o vomere, vomer.
Vomica, postema, vomica.
*Vomicare, vomitare, vomere.
Vomicciatto, } homunculus,
Uomicciattolo, } homuncio.
Uomicciuolo. }
Vomichevole, vomitivo, vomitorius.
*Vomico, atto a far vomitare, vomitorius.
Uominaccio, uomo da niente, vappa.
*Vomire, vomitare, vomere.
Vomitamento, il vomitare, vomitio.
Vomitare, vomere.
Vomitato, reiectus.
Vomitatorio, medicamento che fa vomitare, medicamen vomitorium.
Vomitivo, che provoca il vomito, vomitorius.
Vomito, vomitus.
† Vomizione, il vomitare, vomitio.
Uomo, homo.
Uopo, bisogno, necessitas. ¶ Per pro, utile, utilitas.
Vorace, e sup. voracissimo, vorax.
Voracità, voracitas.
Voragine, o voraggine, vorago.
Vorare, divorare, vorare.
Voratore, divoratore, vorator.
Voratura, il divorare, voratio.
Vortice, materia fluida che si muove in giro, vortex.
Vorticoso (Bemb. istor. l. 1.), pieno di vortici, vorticibus plenus.
Uosa, specie di sopraccalze, impilia.
*Vosco, con voi, vobiscum.
Vostro, e sup. vostrissimo, vester.
Votaborse, che porta spesa, impendiosus.
Votacesso, chi vota i cessi, foricarum purgator.
*Votagione, } evacuatio.
Votamento. }
Votapozzo, puteos haurient.
Votare, exhaurire. ¶ Per far voto, vovere.
Votato, exhaustus. ¶ Per obbligato con voto, votus.
Votatore, evacuator. ¶ Per chi fa voto, vovens.
† Votatura, evacuatio.
*Votezza, vacuità, vacuitas.
Votivo, votivus.
Voto, sust. (coll' o largo), vacuum. ¶ Coll' o stretto, votum, suffragium.
Voto, add. (coll' o largo), vacuus, inanis.
Uovicino, uovo piccolo, ovum exiguum.
Uovo, ovum.
Vovolo, specie di fungo, boletus.

U P

Upiglio, specie d' aglio, ulpicum.
Upupa, bubbola, upupa.

U R

† Uracano, specie di turbine.
† Uraco, uracus.
† Uranografia, descrizione del cielo, uranographia, οὐρανογραφία.
† Uranometria, dimensione del cielo, uranometria, οὐρανομετρία.
† Uranoscopo, astronomo, ed anche pesce marittimo, uranoscopus, οὐρανοσκόπος.
Urbanamente, avv. urbanè.
Urbanità, urbanitas.
Urbano, urbanus.
Urbino, metropoli del Ducato di Urbino, Urbinum.
* Urente (Cavalc. Frut. lin. c. 17.), che abbrucia, urens.
Ureiera, canale dell' orina, ureter, οὐρητήρ.
† Uretra, canale dell' orina, urethra.
Urgente, e sup. urgentissimo, praesens, urgens.
Urgentemente, urgendo, pretè.
Urgenza, necessitas.
* Urgere, spignere, urgere.
*Uria, augurio, augurium.
Urlamento, ululatus.
Urlante, ululans.
Urlare, ululare.
Urlatore, ululans.
Urlo, ululatus.
Urna, urna.
† Uro, sorta d' animale, urus.
Ursacchio, orsacchio (Sann. Arc. egl. 9.), V.
Urtamento, impulsio.
Urtare, urgere, impellere.
Urtata, urto, impulsio.
Urtato, impulsus.
Urtatura, } impulsus.
Urto. }
Urtone, urto grande, gravis impulsio.

U S

* Usa, coito, coitus.
* Usaggio, } uso, usanza,
* Usamento, } usus, mos.
* Usante, che conversa, popularis.
Usanza, mos, consuetudo.
Usanzaccia (Bino cap. Asin.), usanza grossolana e cattiva, malus mos.
Usare, uti. ¶ Per essere solito, solere.
* Usata, usanza, consuetudo.
Usatamente, e sup. usatissimamente, comunemente, vulgò.
Usativo, che si può usare, quo quis uti potest.
Usato, sust. uso, usus, mos.
Usato, add. e sup. usatissimo, solito, solitus.
Usatore, chi usa, utens.
Usatti, sorta di calzari di cuojo, socci.
Usattini, piccioli usatti, socculi.
Usbergo, armadura del busto, thorax.
Uscente, che esce, egrediens.
Uscetto, picciol uscio, ostiolum.
Usciale, portiera, diathyrum.
Usciera, ianitrix.
Usciere, custode dell' uscio, ianitor.
Uscimento, uscita, exitus.
Uscio, ostium.
Usciolino, uscio piccolo, ostiolum.
Uscire, o escire, egredi, exire.
Uscita, o escita, egressus. ¶ Per apertura da uscire, ostium.
Usciti, sbanditi, exules.
Uscito, add. egressus.
Uscito, sust. sterco, stercus.
Uscitura, uscita, exitus.
Usciuolo, usciolino, ostiolum.
Usignuolo, lusciniola.
Usitatamente, usitatè.
Usitato, e sup. usitatissimo, usitatus.
† Usnea umana, sorta di peluria che vegeta massimamente sul cranio dei cadaveri umani, usnea humana.
Uso, sust. usus.
Uso, add. avvezzo, assuetus.
Usofrutto, usufrutto, V.
Usoliere, nastro col quale si legano le brache, o simili, ligamentum.
* Usso, barattiere, fraudator.
Ustolare, stare aspettando avidamente il cibo, o simili, inhiare.
Ustorio, che abbrucia, urendi vim habens.
Usuale, da uso, usu obvius.
† Usucapione, ragione di proprietà che si acquista sopra un fondo, o simile pacificamente posseduto per lo spazio degli anni dalla legge prescritti, usucapio.
Usucapire, usucapere.
Usufruttare, o usufruttuare, aver l' usufrutto, uti, frui.
Usufruttuato, addiett. da usufruttuare.
Usufrutto, usosfructus.
Usufruttuario, ususfructuarius.
Usura, fœnus.
Usurajo, sust. fœnerator.
Usurajo, } addiett. fœnera-
Usurario. } torius.
Usureggiare, dare ad usura, fœnerari.
Usureggiato, fœnori datus.
Usuriere, fœnerator.
Usurpamento, iniusta occupatio.
Usurpare, occupar quel d' altri, iniustè occupare.
Usurpativamente, con usurpazione, iniustè.
Usurpato, iniustè occupatus.
Usurpatore, invasor.
Usurpatrice, quæ invadit.
Usurpazioncella, } levis alienæ
Usurpazioncina. } rei occupatio.
Usurpazione, iniusta occupatio.

U T

Utello, picciolo vasetto da olio, aceto, o simili, lecythus.
Uterino, fratello da parte di madre, uterinus. ¶ Da utro (Arios. Fur. 44. 21.), utrarius.
Utero, uterus.
Utile, add. e sup. utilissimo, utilis.
Utile, sust. utilitas.
*Utilemente, utiliter.
Utilità, utilitas.
Utilizzare, trarre utile, lucrari.

Utilmente, e superl. utilissimamente, *utiliter*.
• Ultimamente, ultimamente, *postremo*.
• Utimo, ultimo, *ultimus*.
• Utole, utile, *utilis*.
• Utolità, utilità, *utilitas*.
Utre (Arios. Fur. 44. 22.), otre, V.
‡ Utriaca, triaca, *theriaca*.

U V

Uva *uva*.
Uva, de' Frati, sorta di pianta, *ribes*.
Uva di volpe, specie d'erba, *uva vulpino*.
Uvamico (Chiabr. Vendem. 53.), *uvis amicus*.
† Uva passa, *passulæ*.
Uva spina, specie di pianta spinosa, *grossularia alba*.
† Uvea, una delle tuniche dell'occhio, *uvea*.
† Uveaceo, ch'è del color dell'uva.
Uveo, da uva, *uveus*.
• Uvero, poppa, *uber*.
• Vui, voi, *vos*.
Uvizolo, sorta d'uva salvatica, *labrusca*.
† Vulcano, luogo ignivomo, *vulcanus*.
Vulgare, cc. volgare, ec. V.
Vulgarizzare, cc. volgarizzare, ec. V.
† Vulgata, la sacra Bibbia che s. Girolamo tradusse dall'ebreo in latino, *Vulgata*.
Vulgato, e sup. vulgatissimo (Guicc. Stor. l. 7.), palesato, *vulgatus*.
• Vulgo, volgo, *vulgus*.
Vulnerare, piagare, *vulnerare*.
† Vulneraria, sorta di erba.
† Vulnerario, proprio a guarir le piaghe, *vulnerarius*.
Vulnerato, *vulneratus*.
Vulturno, nome di vento, *vulturnus*.
Vulva, *vulva*.
Vulvaria, specie d'erba, *vulvaria*.
Uvola, o ugola, parte carnosa pendente tra le fauci, *uva*.
Uzzolo, appetito intenso, *libido*, *cupiditas*.

Z A

• Za, là (voce Lombarda), *illic*.
Zaccagna, la cotenna dinanzi del capo, *cutis sincipitis*.
‡ Zaccarale, torcolare, *torcular*.
Zacchera, e zacchero, e zaccaro (Sann. Arc. egl. 9. e 10.), schizzo di fango, *aspergo lutea*. ¶ Per cosa di poco pregio, *recula*.
Zaccheramento, *aspergo lutea*.
Zaccherare, *luto aspergere*.
Zaccherato, *luto aspersus*.
Zaccheratora, cha zacchera, *qui luto aspergit*.
Zaccherella, dim. di zacchera.
Zaccheroso, pieno di zacchere, *lutulentus*.
Zaccheruzza, zaccherella, V.
Zacconato, voce contadinesca di cui s'è perduto il significato.
Zaffamento, turamento, *obturamentum*.
† Zaffardata, imbrattamento di di qualsisia lordura.
• Zaffardoso, bruttato, *sordidatus*.
Zaffare, turare, *obturare*.
Zaffata, spruzzo che danno i liquori uscendo con impeto da' vasi, *aspergo*.
Zaffataccia, pegg. di zaffata.
Zaffato, turato, *obturatus*.
Zaffatura, *obturamentum*.
† Zaffera, sorta di mistura di cui il cobalto è la base.
Zafferanato, tinto con zafferano, *croceatus*.
Zafferano, o zaffarano, *crocus*.
Zaffetica, o zalfetica, assa fetida, sorta d'erba.
Zaffiretto (Chiabr. scherz.), *parvus sapphirus*.
Zaffiro, pietra preziosa, *sapphirus*.
Zaffo, birro, *satelles*, *lictor*. ¶ Per turacciolo, *obturamentum*.
Zaffrone, zafferano salvatico, *cnicus*.
Zagaglia, sorta d'arme in asta.
Zagaglietta, dim. di zagaglia.
Zainetto, *perula*.
Zaino, saccoccia di pelle da pecorajo, *pera pastoralis*.
Zambecchino (Crusca in Stambecco), sorta di naviglio che si dice anche Stambecco.
Zamberluccio, *pallium*.
• Zambra, camera, *cubiculum*. ¶ Per cesso, *latrina*.
Zambracca, femm. di mondo, *meretrix*.
Zambraccaccia, *vile scortum*.
Zambraccamento, lo zambraccare, *scortatus*, *us*.
Zambraccare, andare alle zambracche, *scortari*.
Zambraccato, add. da zambraccare.
Zambraccatore, *scortator*.
Zambuco, sambuco albero, *sambucus*.
Zampa, piè d'avanti d'animale quadrupedo, *pes anterior*.
Zampare, percuotar colle zampe, *pedibus impetere*.
Zampata colpo di zampa, *pedis ictus*.
Zampetta, dim. di zampa, *pediculus*.
† Zampillamento, zampillo, V.
Zampettare, muovere le zampe per camminare, *pedes movere*.
Zampetto, zampetta, *pediculus*.
Zampillante, *emicans*, *scaliens*.
Zampillare, uscir per zampilli, *emicare*, *salire*.
Zampilletto, dim. di zampillo.
Zampillio, lo zampillare, *aqua è siphunculis ex iens*.
Zampillo, filo sottile d'acqua che schizza da picciolò canaletto, *siphunculus*.
Zampina, dim. di zampa, *pediculus*. ¶ Per sorta di pino salvatico, *pcea pinus*.
Zampogna, *fistula*.
Zampognare, sonare la zampogna, *fistula canere*.
Zampognatore, *fistulator*.
Zampognetta, *fistula*.
Zana, cesta ovata, *cista*. ¶ Per culla, *cuna*.
Zanajuolo, chi porta roba colla zana, *bajulus*.
Zanata, roba che empia una zana, *cistis plena*.
• Zanca, gamba, *tibia*.
† Zangola, secchia in cui si dibatte il latte per fare il burro.
Zanna, sanna, dente grande d'alcuni animali, *dens exertus*.
† Zannare, lisciar colla zanna un lavoro.
Zannata, cosa di riso, *ridiculè factum*, *aut dictum*.
Zanni, buffone, *ridicularius*, *scurra*.
Zannuto, che ha zanne, *dentibus exertis armatus*.
Zanzara, o zenzara, animaletto noto, *culex*.
Zanzariere, o zenzariere, arnese per difendersi nel letto dalle zanzare, *conopæum*.
Zanzaretta, o zenzaretta, *parvus culex*.
Zanzaverata, o zanzoverata, composto d'ingredienti medicinali, *condimentum*.
Zanzero (voce burlesca), *cinædus*.
Zappa, *ligo*, *onis*.
Zappadore, zappatore, *fossor*.
Zappare, *fodere*, *sarrire*.
† Zappariglia, sarmotiglia, sorta di tabacco.
Zappato, *fossus*.
Zappatore, *fossor*.
Zappatorello, *fossor iunior*.
Zappetta, dim. di zappa, *sarculum*.
Zappettare, leggermente zappare, *leviter sarrire*.
Zappettina, zappetta, *sarculum*.
Zapponare, zappare, *occare*, *sarrire*.
Zappone, *ligo*, *onis*.
Zara, sorta di giuoco con tre dadi.
• Zaroso, rischioso, *periculosus*.
Zatta, tavole messe insieme che si tirano per acqua, *ratis*.
• Zattera, zatta, V.
Zavardarsi, inzavardarsi, V.
Zavattiero (Bemb. lett. vol. 1.), ciabattiere, V.
Zavorra, savorra, *saburra*.
† Zavorrare, metter la zavorra nella nava.
Zazzeato, voce simile a zacconato, V.
Zazzera, *cæsaries*.
Zazzerina, } *brevis cæsaries*.
Zazzerino, }
Zazzerone, *prolixa cæsaries*.
Zazzeruto, *capillatus*.
Zazzeraccia, *fœda cæsaries*.

Z E

Zeba, capra, *capra*.
† Zebro, sorta d'animal quasi drupede.
Zecca, luogo dove si battono monete, *moneta*. ¶ Per animaluzzo simile alla cimice che s'attacca addosso a varj animali e ingrossa per succiamento di sangue, *ricinus*.
Zecchiero, o zecchiere, presidente alla zecca, *monetalis*.
Zecchino, *nummus aureus venetus*.
Zedoaria, o zettovario, radice d'un albero.
Zeffiro, o zefiro, vento, *zephyrus*.
Zelamina, sorta di pietra con cui di rame si fa ottone, *calaminaris lapis*.
Zelante, e sup. zelantissimo, *studiosus*, *solicitus*.
Zelantemente, *studiosè*.
Zelare, aver zelo, *studere*, ζηλεῖν.
Zelato, } zelante, *studiosus*, *solicitus*.
Zelatore, }
Zelatrice, *studiosa*.
Zelo, *studium*, *cura*, ¶ ζῆλος.
Zelosamente, *studiosè*, *solicitè*.
Zeloso, e sup. zelosissimo, *solicitus*, *studiosus*.
Zendado, sorta di drappo sottile, *pannus sericus tenuissimus*.
Zenit, punto verticale fisato dagli Astrologhi, *zenith*.
Zenzala (Bemb. lett. vol. 4.), zanzara, V.
Zenzara, cc. zanzara, V.

Zenzero, senzevero, senzovero, o zenzevere, sorta d' aromato, *gingiber*.

Zenzoverata, composto d' ingredienti medicinali.

Zeppa, conio, *cuneus*.

Zeppaccia, *magnus cuneus*.

Zeppamento, riempimento, *expletio*.

Zeppare, riempire, *replere*.

Zeppato, *repletus*.

Zeppatore, *replens*.

Zeppatura, *expletio*.

Zeppo, pienissimo, *plenissimus*.

Zerbineria, attillatura, V.

Zerbino, persona che sta sull' attillato, *ganymedes*.

Zero, figura aritmetica. ¶ Per niente, *nihil*.

Zeta, l'ultima lettera, ζῆτα, di genere mascol. appresso Varchi Ercol. pag. 254.

† Zetetico, metodo con cui si procede nello sciogliere un problema, ec.

Zettovario, radice d' un albero, *zedoaria*.

† Zeugite, sorta di canna per far laccia da uccellare, *zeugites*.

† Zeugma, V. Gram. che val connessione, attaccatura, *zeugma*.

*Zezzo, sezzo, ultimo, *ultimus*.

*Zezzolo, capezzolo, *papilla*.

Z I

Zia, da canto di padre, *amita*, θεία. ¶ Da canto di madre, *matertera*.

Zibaldonaccio, pegg. di zibaldone, *indigesta miscellanea*.

Zibaldone, mescuglio, *miscellanea*, *oram*.

Zibellino, sorta d' animale, *mus ponticus*.

Zibellino, add. di zibellino.

Zibetto, escremento d' un animale simile al gatto, *zibethum*.

Zibibbo, *uvæ passæ dulciores*, *maiorasque*.

*Ziemo, mio zio, *meus patruus*.

*Zieso, o * ziso, suo zio, *eius patruus*.

Zigolo, sorta d' uccello.

† Zigomatico, osso della mascella superiore che si unisce al cranio, *zygomaticus*.

† Zigrino, sorta di cuojo.

† Zigzag, voce che denota tortuosità, serpeggiamento.

Zilobalsamo, legno del balsamo, *xylobalsamum*, ξυλοβάλσαμον.

Zimar, verderame, *ærugo*.

Zimarra, sorta di sopravvesta, *epitogium*.

Zimarraccia, pegg. di zimarra, *vile epitogium*.

Zimarrone, accr. di zimarra, *magnum epitogium*.

Zimbellare, allettare gli uccelli col zimbello, *aves avibus allicere*.

Zimbellata, colpo e atto di zimbello, *sacci cinere*, *aut tormenti pleni ictus*.

Zimbellatore, *auceps*.

Zimbellatura, *aucupium*.

Zimbello, uccello legato per allettare gli uccelli, *illex*.

Zimino, sorta di vivanda.

† Zimosimetro, termometro che ci misura il valore derivante dalla fermentazione, *zymosimetron*.

† Zimotecnia, parte della Chimica che tratta della fermentazione, *zymatechnia*, ζυμοτεχνία.

* Zinepro, ginepro, *iuniperus*.

Zinfonia, zinfonia, *symphonia*, συμφωνία.

Zingano, specie di gente che gira come i cerretani, *præstigiator*.

Zingaresca, cantata alla foggia de' zingani.

Zingaresco, di zingaro.

Zingaro, zingano, V.

Zinghinaja, gettar la zinghinaja, vale esser male affetto e andar ricoverando la sanità, *convalescere*.

* Zinna, mammella, *mamilla*.

* Zinzanioso, zizzanioso, V.

Zinzinare, o zinzinnare, bere a zinzini, zinzino, V.

Zinzinatore, chi zinzina, *pitissans*.

Zinzino, Bere a zinzini, vale bere a pochissimo per volta, *sorbillare*.

Zio, da canto di padre, *patruus*. ¶ Da canto di madre, *avunculus*.

Zipolare, serrare collo zipolo, *obturare*.

Zipoletto, dimin. di zipolo, *exiguum vertibulum*.

Zipolo, legnetto col quale si tura la cannella della botte, *vertibulum*.

Zirbo, il pannicolo degl' intestini, *omentum*.

Zirlamento, subbio del tordo, *sibilus*.

Zirlare, subbiare, *sibilare*.

Zirletto, *levis sibilus*.

Zirlo, zubbio del tordo, *sibilus*.

Zisica, o zizica, sorta d' uva.

Ziso, zieso, V.

* Zita, } fanciulla, *puella*.
Zitella, }

Zitello, } fanciullo, *puer*.
Zito. }

Zittino, dim. di zitto.

Zittire, guaire, *eiulare*.

Zitto, voce con cui si comanda silenzio, *sileto*, *favete linguis*.

* Zizza, poppa, *mamma*.

Zizzania, *zizanium*, *lolium*, ζιζάνιον.

Zizzanioso, chi mette zizzania, *zizania serens*.

† Zizziba, o zizzifa, giogiole, sorta di frutta, *ziziphum*.

Zizzibo, albero che fa la zizziba, *ziziphus*.

Zizzifa, zizziba, V.

Zizzifo, zizzibo, *ziziphus*.

Zizziga, specie d' uva.

Zizzolare, sbevazzare, *vino se ingurgitare*.

Z O

Zoccolajo, *calonum artifex*.

Zoccolante, che porta zoccoli, *sculponeatus*.

Zoccolata, colpo di zoccolo *sculponeæ ictus*.

Zoccoletto, zoccolo piccolo, *socculus*.

Zoccolo, calzare colla pianta di legno, *calo*, *sculponea*.

† Zodiacale, add. *zodiacalis*.

Zodiaco, circolo del cielo, *zodiacus*, ζωδιακός.

† Zoilo, critico, malevolo, *zoilus*.

Zolfa, solfa, *notæ musicæ*.

Zolfanello, solfanello, *sulphuratum*.

Zolfatara, miniera, o bottega di solfo, *sulphuraria*.

Zolfato, solfato, *sulphuratus*.

Zolfatura, fumo di zolfo, *sulphureus fumus*.

Zolfino, di zolfo, *sulphureus*.

Zolfino, sust. stoppino coperto di zolfo, *sulphuratum*.

Zolfo, e solfo, *sulphur*.

Zolfonaria, solfanaria, V.

Zolfurato, add. solforato, *sulphuratus*.

Zolla, pezzo di terra, *gleba*.

Zolletta, } *glebula*.
Zollettina. }

Zolloso, pieno di zolle, *glebosus*.

* Zombamento, busse, *verberatio*.

* Zombare, dar delle busse, *verberare*.

* Zombato, bussato, *verberatus*.

* Zombatore, bussatore, *verberator*.

* Zombatura, } busse, *verberatio*.
* Zombolamento. }

* Zombolare, zombare, V.

* Zombolato, zombato, V.

* Zombolatore, zombatore, V.

* Zombolatrice, *quæ verberat*.

* Zombolatura, zombatura, V.

Zona, fascia del cielo, *zona*, ζώνη.

Zonzo, andare a zonzo, vale andare attorno, e non saper dove, *vagari*, *errare*.

† Zoofito, corpo naturale che partecipa dell animale e della pianta, *zoophytum*, ζωόφυτον.

† Zooforico, add. agg. di colonna rappresentante la figura di qualche animale.

† Zooforo, spazio tra la cornice e l' architrave.

† Zoografia, descrizione degli animali, *zoographia*, ζωογραφία.

† Zoolatria, coltura e adorazione degli animali, *zoolatria*, ζωολατρεία.

† Zoolito, parte d'animale, che sia impetrita, ζωόλιθον.

Zoologia (Redi t. 6.), discorso degli animali, *zoologia*, ζωολογία.

Zootomia (Redi t. 4.), notomia degli animali, *zootomia*, ζωοτομία.

† Zopissa, pece raschiata dalle navi, *zopissa*

Zoppaccio, pegg. di zoppo, *claudus*.

Zoppettino, } dim. di zoppo, *aliquantulum claudicans*.
Zoppetto. }

Zoppicante, *claudicans*.

Zoppicare, *claudicare*.

Zoppicone, o zoppiconi, Andar zoppicone, o zoppiconi, vale zoppicare, *claudicare*.

Zoppo, *claudus*.

Zoticaccio, pegg. di zotico, *rudis*.

Zoticaggine, rusticità, *rusticitas*.

Zoticamente, e sup. zotichissimamente, rozzamente, *rustice*.

Zotichetto, rustichetto, *subrusticus*.

Zotichezza, rustichezza, *rusticitas*.

Zotico, e sup. zotichissimo, di natura rozza, *agrestis*, *rusticus*.

Zoticonaccio, *omninò agrestis*.

Zoticone, *vappa*.

Z U

Zucca, frutto noto, *cucurbita*. ¶ Pel capo, *caput*.

Zuccaja, sorta d' uva.

Zuccajo, campo seminato di zucche, *ager consitus cucurbitis*.

Zuccajuola, grillotalpa, sorta d' insetto, *grillotalpa*.

Zuccherato, inzuccherato, *saccharo conditus.*

Zuccherino, sustant. pasta intrisa con uova e zucchero, *pastillus mellitus.*

Zuccherino, add. epiteto di varie frutte, *instar sacchari dulcis.*

Zucchero, *saccharum.*

Zuccheroso, *saccharo conditus, dulcis.*

Zucchetta, } **Zucchettina.** } *cucurbitula.*

* **Zuccolo**, la cima del capo, cucuzzolo, *vertex.*

Zuccanamento, tosatura, *tonsura.*

Zucconare tosare i capelli della zucca, *detondere.*

Zucconato, tosato, *detonsus.*

Zucconatore, tosatore, *tonsor.*

Zucconatrice, tosatrice, *tonstrix.*

Zuccocatura, tosatura, *tonsura.*

Zuccone, tosato infino alla cotenna, *ad cutem tonsus.*

Zuccotto, sorta di celata, *cassis.*

Zuffa, combattimento, *certamen.*

Zuffetta, } **Zuffettina.** } *leve certamen.*

Zufolamento, o sufolamento, *sibilus.*

Zufolare, o sufolare, fischiare, *sibilare.* ¶ Per sonare il sufolo. *fistulà canere.*

Zufolatore, o sufolatore, *sibilans.*

Zufoletto, o sufoletto, } **Zufolino**, o sufolino. } dim. di zufolo, *parva fistula*

Zufolo, o sufolo, strumento musico pastorale, *fistula.* ¶ Per fischio, *sibilus.*

Zufolone, o sufolone, accr. di zufolo, *ingens fistula.*

Zughetto, } **Zugo.** } **Zugolino.** } sorta di frittella, *ortolaganus.*

Zuppa, o suppa, *intrita panis offa vino.*

Zuppetta, dim. di zuppa.

Zuppone, o suppone, accr. di zuppa, *ingens offa vino insuccata.*

***Zurlare**, andare in zurlo, *gestire.*

***Zurlo**, } ***Zurro.** } eccesso d' allegria e desiderio, *effusa lætitia et cupiditas.*

AVVERTIMENTI GRAMMATICALI.

I capiversi di lettere maggiori fanno alfabeto; gli altri sono come paragrafi della voce precedente.

A

A senza accento e senza apostrofo, è preposizione del terzo caso, e serve a que' nomi che non hanno articolo; v. gr. *a te*, *a coloro*, ec.

Si congiunge alle volte coll'articolo, e quindi si fa *allo*, *alla*, *agli*, ec. Queste voci da' più antichi si scrissero separate, specialmente nel verso, *a lo*, *a la*, *a gli*, *a le*, ma oggi comunemente si scrivono congiunte. Perdono ordinariamente l'ultima lettera, e pigliano l'apostrofo, quando stanno innanzi a vocale, come *all'onore*, *all'anima*, *agl'ingegni*. Tuttavia, *agli*, come anche *degli*, e *dagli* non lasciano la loro *i*, se non seguendo voce che pure cominci da *i*; perchè renderebbero un suono troppo aspro, se si troncassero innanzi all'altre vocali. Onde non si dice v. gr. *Agl'onori*, come alcuni malamente scrivono, ma *Agli onori*. V. GLI.

Allo, stando innanzi a semplice consonante, perde tutta l'ultima sillaba, ver. gr. *al libro*. Stando innanzi a *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante, vuol rimanersi intera, specialmente nelle prose: onde si dice *allo studio*, e non già *al studio*.

A' con apostrofo, ovvero *Ai* serve al dativo plurale in luogo di *alli*, o *agli*, e si adopera solamente innanzi a semplice consonante, come *a' padroni*, *ai padroni*.

Agli sta innanzi a vocale, e ad *s* impura, come *agli avi*, *agli studj*.

A semplice serve a fare molti avverbj, come *a fine*, *a pena*, *a punto*. Si congiunge alle volte colla voce a cui s'accompagna, e in tal caso raddoppia la prima consonante della voce medesima, v. gr. *affine*, *appena*, *appunto*.

ABBENCHÈ non è così buona voce come *Benchè*.

ABBORRIRE forma per prima voce *Abborro* ed *Abborrisco*.

ACCENDERE ha per preterito indeterminato *Accesi*, *accendesti*, *accese*. Plur. *Accendemmo*, *accendeste*, *accesero*. *Accesimo* in luogo di *Accendemmo* è voce barbara.

ACCENTO. Molti per non so qual ozio sogliono accentare quasi ogni monosillabo: onde scrivono *mà*, *fù*, *sò*, *Rè*, ec. pigliandosi un incomodo molto superfluo. Regola generale si è, che questo segno non si usi, se non ove opera qualche cosa, v. g. sopra *però*, *amò*, *partì*, e simili. Sopra le monosillabe non ha punto che fare, se non se sopra di quelle che avendo doppio significato, l'uno s'esprime con maggior suono dell'altro, onde si porrà l'accento sopra i verbi *dà*, ed *è*; sopra *dì* nome, e verbo; sopra *là*, avverbio; sopra *sì*, per *così*, ec. ma non si porrà mai sopra queste particelle pigliate ad altro uso.

L'accento, quando sta nell'ultima sillaba di qualche voce che si voglia congiungere con altra, fa raddoppiare la prima consonante della voce seguente, v. gr. di *sì*, e *che* si fa *sicchè*; di *amò* e *la* si fa *amolla*; di *più*, e *tosto* si fa *piuttosto*.

ACCIO. I nomi a' quali si aggiunge *accio*, quasi sempre significano malvagità. Aggiunto a nome di buona significazione, lo fa di rea: se a quel di rea si aggiunge, lo fa peggiore. Talora denota non malvagità, ma straordinaria grandezza, come *bustonaccio*.

ACCIOCCHÈ dicesi meglio che *acciò*. Si trova anche *acciò che* separato, e talora con un'altra voce di mezzo, come nel Boccac. G. 5. n. 9. *acciò solamente che conosciate*.

ACCORCIAMENTO. La nostra lingua ha licenza di levar l'ultima vocale da molte di quelle parole, che troncate finiscono in *l*, *m*, *n*, *r*, come *vuol* in cambio di *vuole*, *stan* di *stanno*, *son* di *sono*, *signor* di *signore*, a ciò benchè segua consonante, purchè non sia *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante: perchè in tal caso non si accorcia in prosa, ma solo per necessità di numero talora in verso. Perciò non si dirà *vuol stare*, *son stanco*, ma *vuole stare*, *sono stanco*.

Le voci accorciate nella maniera suddetta fanno figura d'intere; e però non è necessario aggiunger loro il solito segno d'accorciamento, detto apostrofo, neppure innanzi a vocale. Onde ben si scrive *un signor amorevole*; *andar*, e *tornar a spasso*, e simili. Dal che s'intendono eccettuate quelle parole che non sono così tronche di loro natura, ma solamente per l'incontro della vocale a cui stanno innanzi; come *alcun'uomo*, *un'anima*, ec. e quelle ancora che per necessità di pronunzia si appoggiano alla vocale seguente, nel qual caso l'apostrofo non tanto sarà segno di mancanza, quanto d'appoggio; e si regolerà unicamente sulla maniera della prosa e della buona pronunzia.

Non tutte le parole che finiscono nelle suddette quattro consonanti, hanno piena licenza d'accorciamento. E primieramente tutti i femminini della prima declinazione che finiscono in *a* nel singolare, e in *e* nel plurale, debbono sempre conservarsi interi innanzi a consonante, come *buona*, *bene*. Onde è mal detto *una sol volta*, in vece di *una sola volta*. Si eccettua la voce *suor*, quando si piglia per *monaca*; ed *or* per *ora*, quando è avverbio.

Oltre a ciò i femminini plurali dell'altre declinazioni, e universalmente tutti i nomi plurali, che troncati finiscono in *l*, ovvero in *n* cagionano durezza; verbigrazia *la immagin* in cambio di *le immagini*, *i miracol* in cambio di *i miracoli*. Del che tuttavia i poeti non si mettono molto scrupolo.

Lo stesso dee dirsi delle primiere persone dei Verbi, che non debbono perdere l'ultima vocale, stando innanzi a consonante; fuori del verbo *essere*, che forma *sono*, ed anche *son*. Nel rimanente si pigliò una licenza molto poetica il gran Torquato Tasso, quando disse nel can. 12. stan. 66. della Gerus. Liber. *Io ti perdon, perdona*. Anzi se ne pentì nella Gerus. Conquist.

Alcuni femminini che derivano da femminini latini della terza, sogliono troncarsi, come di *virtute* si fa *virtù*, di *maestate* si fa *maestà*, di *bontate* si fa *bontà*, ec. Si possono anche

usar interi, e si può cangiare la penultima lettera in *d*, dicendo, *virtute* o *virtude*: ma questa è una maniera piuttosto del verso, che della prosa.

L'aggettivo *Santo*, quando è titolo; *grande*, *quello* e *bello*, quando stanno innanzi a consonante, che non sia *s* impura, perdono l'ultima sillaba, e si dice *san Francesco*, *bel principe*, *gran signore*, *quel cavaliere*. Innanzi a *s* impura cioè accompagnata con altra consonante, si scrivono interi, e così innanzi a vocale, se non in quanto alcuna volta sottentra l'apostrofo: onde si dice *santo Stefano*, *grande stima*, *quello studio*, *bello ingegno*, e *bell' ingegno*. *Gran* si conserva colla stessa regola anche in plurale. *Bello* e *quello*, si cangia co' maschi plurali in *bei*, o *be'*, *quei*, o *que'*, come *bei capelli*, *que' signori*. Ma seguendo vocale, o *s* impura si dice *begli* e *quegli*, come *begli occhi*, *quegli studj*.

Tutti i riguardi che corrono per la *s* impura, vengono estesi da coloro che scrivono scrupolosamente, anche alla *z*: cosicchè non possa mai farsi troncamento alcuno di quelle voci che stanno immediatamente innanzi a questa lettera. Quindi è, che non dicono *san Zenone*, ma *Santo Zenone*, ec.

I Verbi della seconda e della terza Conjugazione i quali finiscono con due sillabe, di cui la prima abbia la *n*, o la *l*, e la seconda la *r*, sogliono ristringere quelle due sillabe in una: e mutare la *n*, o la *l* in un'altra *r*: così di *ponere* si fa *porre*, di *scogliere sciorre*, così *porrei*, *sciorrei*, *porrò*, *sciorrò*; benchè anche *scioglierei*, *scioglierò*, e *scioglierei* possa dirsi. Ma questo ristringimento è lecito, quando nella sillaba, dove sta la *l* o la *n*, non è l'accento; perocchè la vocale accentata non può gettarsi via: e così di *dolere* e *volere* non si fa *dorre* e *vorre*, perchè la sillaba *le* ha l'accento; ma ben si fa negli stessi verbi *vorrei*, *vorrò*, *dorrei*, *dorrò*, perchè nelle voci originarie *volerei*, *volerò*, *dolerei*, *dolerò*, sopra la sillaba *le* non istà l'accento. Dissi ciò avvenire ne' Verbi della seconda e della terza: imperocchè nella prima i verbi *volare*, *spogliare*, e simili, non possono ristringersi nel Futuro in *vorrò*, *sporrò*. È così nella quarta i verbi *salire*, e *pulire* non possono ristringersi in *sarrò* e *porrò*. Si eccettua il verbo *venire*, che fa *verrò* e *verrei*; e così *andare*, che fa *andrò* ed *andrei*.

ADDURRE si dice in luogo di *adducere*, che pure si trova in qualche antica scrittura. I suoi tempi più notabili sono i seguenti.

Presente. *Adduco*.

Preterito. *Adduci*, *adducesti*, *addusse*. Plur. *Adducemmo*, *adduceste*, *addussero*.

Futuro. *Addurrò*.

Imperativo, *adduci*, *adduca*, ec.

Imperfetto dell'Ottativo. *Addurrei*, *addurresti*, *addurrebbe*. Plur. *Addurremmo*, ec.

Presente del Congiuntivo. *Adduca*, *adduca*, *adduca*, ec.

ADESSO non suol mettersi ne' componimenti più gravi, benchè se ne trovi esempio. In suo luogo si usa *ora*, o *al presente*.

AGGRADIRE ed AGGRADARE hanno per prima voce *Aggradisco* ed *Aggrado*.

AL ed ALLO. Vedi. A.

ALQUANTO s'usa nel singolare indeclinabilmente: onde meglio si dice *Alquanto di pane*, *Alquanto di carne*, che *Alquanto pane*, *Alquanta carne*. Nel plurale si usa bene *Alquanti*, ed *Alquante*.

ALTRI è pronome di cosa animata nel retto d'amendue i numeri; corrisponde al latino mascolino *alius*, e genera *altrui* in tutti gli obbliqui del singolare: onde si dice *altri fa*, *altri fanno*, *per udio d'altrui*.

ALTRO è pronome di cosa inanimata corrispondente al latino neutro *aliud*, e si usa in tutti i casi del singolare: onde si dice *far altro*. Ciò sia detto di questi pronomi, quando stanno da per se senza appoggio d'altro sustantivo: poichè essendo in compagnia, non hanno altra terminazione, che in *o* singolare, ed in *i* plurale, dicendosi *un altro uomo*, *degli altri uomini*, ec.

ALTRUI, come s'è detto, è voce obbliqua singolare del retto *Altri*. Se si trova alle volte in nominativo, non è da imitare. Nel secondo e nel terzo caso può stare senza articolo: onde ben si dice *l'altrui debito*, ciò *che oltrui si dee*, ec.

AMBIDUE, AMBEDUE, AMMENDUE. Il primo, regolarmente parlando serve a' maschi, il secondo alle femmine, il terzo è di genere comune.

ANCO non è voce ottima per la prosa; ma bensì *anche* ed *ancora*. Tuttavia a chi volesse usar *anco*, non mancherebbero esempj nell' Ercolano del Varchi, ed altrove; anzi non mancherebbe neppure la ragione, se vogliamo stare al Cinonio.

ANDARE. Questo Verbo è difettivo, e prende diversi tempi dal latino *vadere*; cioè ogni volta che l'accento cadrebbe sulla prima sillaba di *andare*, si ricorre a *vadere*, come nella seguente conjugazione si vede.

Indicativo Presente. *Io vo*, *o vado*, *tu vai*, *colui va*. Plur. *Andiamo*, *andate*, *vanno*.

Imperfetto. *Io andava*, *tu andavi*, *colui andava*. Plur. *Andavamo*, *andavate*, *andavano*.

Preterito, *Andai*, *andasti*, *andò*. Plur. *Andammo*, *andaste*, *andarono*.

Futuro. *Andrò*, *andrai*, *andrà*. Pl. *Andremo*, *andrete*, *andranno*.

Anderò in luogo d'*andrò* non è molto in uso di chi parla e scrive rigorosamente.

Imperativo Presente. *Va tu*, *colui vada*. Plur. *Andiamo*, *andate*, *vadano*.

Ottativo Imperfetto Primo. *Io andassi*, *tu andassi*, *colui andasse*. Plur. *Andassimo*, *andaste*, *andassero*.

Ottativo Imperfetto Secondo. *Andrei*, *andresti*, *andrebbe*. Pl. *Andremmo*, *andreste*, *andrebbero*.

Andersi in vece di *andrei*, non è da usarsi così facilmente.

Congiuntivo presente. *Io vada*, *tu vadi*, *colui vada*. Plur. *Andiamo*, *andiate*, *vadano*.

Gerundio. *Andando*.

Partic. *Andato*.

APOCALISSE è di genere maschile intendendovisi libro. E così anche *Genesi*; sebbene questa seconda voce si trova anche in femminino, tale essendo di sua natura appresso i Greci che la formarono.

APOSTROFO. Quando una voce termina in vocale, e l'altra comincia da vocale, si suole troncare la vocale ultima della precedente, e far il segno, che si nomina apostrofo, v. gr. *bell'uomo* invece di *bello uomo*, *dic'egli* invece di *dice egli*. Si eccettuano le parole che finiscono con voce accentata, come, *a dà*, *amò*, ec. perchè queste non gettano via la loro vocale.

Le parole, che finiscono in due vocali, come *trofei*, *gloria*, ec. non sogliono apostrofarsi, specialmente in prosa. Dico, non sogliono; perchè taluna si eccettua, come *voglio*, *doglio*, ed altre poche, delle quali si può fare *vogl' io*, *mi dogl' io*, nel che appena havvi altra regola che l'usanza della pronunzia comune.

Certi monosillabi, che non hanno accento, come *mi*, *ti*, *si*, e *ne*, quando non significa *nec*, sogliono per lo più apostrofarsi. E parimente *ci* avanti alle vocali *i*, ovvero *e*, ma non innanzi all'altre, dicendosi v. gr. *c'è*, in vece di *ci è*, ma non già *c'arrivo*, invece di *ci arrivo*, perchè *c* congiunto con *a* rende suono aspro.

Quando fra la parola antecedente e la seguente s'interpone punto fermo, o due punti, o punto e virgola, non si fa mai l'apostrofo, anzi poco s'usa, quando vi sta eziandio una sola virgola.

Quando la vocale seguente non è simile all'antecedente, e quando in somma il suono riesce non ingrato senza l'apostrofo, è meglio usare ambedue le vocali. Ma ne' pronomi *questo* e *quello*, quando congiungonsi con nomi comincianti da vocale, si suole usar sempre l'apostrofo, dicendosi *quest' imperio*, *quel' ingegno*, piuttostochè *questo imperio*, *quello ingegno*.

Gli

Gli aggettivi *Grande* e *Santo* innanzi a parola principiante da vocale ricevono per lo più l'apostrofo, *sant'uomo*, *grand'uomo*, più frequentemente che *santo uomo*, *grande uomo*.

È intollerabile abuso di certuni il segnare sempre l'apostrofo dopo le quattro liquide *l*, *m*, *n*, *r*, quando stanno in fine d'una voce tronca; altri non lo segnano mai; ed altri lo segnano, quando la voce tronca sta innanzi ad una parola che comincia da vocale. Tanto i secondi, quanto i terzi hanno la loro ragione. Io per me stabilisco, che le voci accorciate nelle suddette quattro lettere innanzi a consonante stanno come intere, nè si debbano segnare con apostrofo. Come intere le considero anche innanzi a vocale, e però senza bisogno di apostrofo; onde credo si debba, o almeno si possa scriver *Signor giusto*, e *Signor ingiusto* senza altro segno. Qui però è necessario osservare, che l'accorciamento alcuna volta non si fa di natura sua, ma solamente perchè segue vocale; e in tal caso bisogna usare l'apostrofo, v. gr. *bell'uomo*, *un'altra volta*, ec. Vedi ACCORCIAMENTO.

APPO' non è buona voce, bensì *appo*; e questa regge ordinariamente l'accusativo; ma qualche volta il genitivo ancora, ed il dativo.

APPARIRE forma per presente io *Appajo*, tu *apparisci*, quegli *apparisce*: per Preterito indeterminato *Apparii*, *Apparvi*, ed anche talora *apparsi*.

APRIRE. Il Preterito di questo Verbo fa *Io apersi*, o *aprii*. Plur. *Aprimmo*, *apriste*, *apersero* o *aprirono*.

ARDERE. Questo Verbo nel Preterito fa *Arsi*. Plur. *Ardemmo*, *ardeste*, *arsero*.

ARTICOLI. Gli articoli della nostra lingua sono *il*, *lo*, *la*; nel singolare, *i*, *li*, *gli*, *le*; nel plurale. V. ciascuno a suo luogo.

ARTICOLO quando si replichi, vedi E congiunzione.

ASCOSO, ASCOSTO sono participj egualmente buoni del verbo *Ascondere*.

ASSALIRE forma *Assalgo* per prima persona. Nel Primo preterito indeterminato ha comunemente *Assalii*, e talora *Assalsi*. Plur. *Assalimmo*.

ASSIEME non è voce totalmente buona. Dirai *insieme*.

AVERE. Indicativo Presente. *Ho*, *hai*, *ha*. Plur. *abbiamo*, *avete*, *hanno*.

Imperfetto, io *aveva*, o *avea*, tu *avevi*, colui *aveva* o *avea*. Plur. *Avevamo*, *avevate*, *avevano* o *aveano*.

Avia in luogo di *avea* si trova in qualche rima.

Preterito indeterminato, *Ebbi*, *avesti*, *ebbe*. Pl. *Avemmo*, *aveste*, *ebbero*.

Ebbono per *ebbero* fu in uso una volta.

Preterito determinato. *Ho avuto*, *hai avuto*, *ha avuto*, ec.

Futuro. *Avrò*, *avrai*, *avrà*. Plur. *Avremo*, *avrete*, *avranno*.

Averà invece di *avrò* non si dee facilmente usare. Lo stesso diensi di *Arò*, che pure truovasi in luogo di *avrò*, ma non così di frequente.

Imperfetto Ottativo primo, *Avessi*, *avessi*, *avesse*. Plur. *Avessimo*, *aveste*, *avessero*.

Imperfetto Ottativo secondo. *Avrei*, *avresti*, *avrebbe*. Plur. *Avremmo*, *avreste*, *avrebbero*.

Avrebbono si dice in luogo di *avrebbero*, ma non con egual frequenza.

Averei invece di *Avrei* non è d'ottimo e frequente uso. Lo stesso intendasi anche di *Arei*, che pure si trova, ma di rado.

Congiuntivo Presente. *Io abbia*, *tu abbi* o *abbia*, *colui abbia*. Plur. *Abbiamo*, *abbiate*, *abbiano*.

Abbi in prima e terza persona è voce di cattivo uso, come anche *Abbino* in luogo di *abbiano*.

I poeti hanno detto qualche volta *aggia* per *abbia*, *aggio* per *ho*, *ave* per *ha*, *avemo* per *abbiamo*.

Participio *Avuto*, non *Auto*.

AVERE alle volte sta per *essere*; e in tal caso vuole che la sua terza persona singolare s'accordi anche co' nomi plurali. Onde ben si dice, *Molte donne v'avea*; *oggi ha sette anni*. Anche lo stesso verbo *essere* tollera una tale costruzione; e il *Segneri* non ebbe riguardo a dire nella Manna 13. Maggio. 4. *Non v'è suppliche*, *non v'è scuse* Vedi PLURALE.

AVVERTIRE ha per prima voce *Avvertisco*, *Avverto*.

B

BAGIO non si dice, ma *bacio*; e così *baciare*, non *bagiare*.

BENISSIMO in luogo di *ottimamente* non è voce molto elegante, benchè si trovi alle volte usata.

BELLO. Quest'aggettivo quando si tronchi, Vedi ACCORCIAMENTO.

BENEDIVA preterito imperfetto di *Benedire* non è ben detto, Vedi MALEDIRE.

BERE. Indicativo Presente. *Beo*, *bei*, *bee*. Plur. *Beiamo*, *beete*, *beono*.

Leggesi qualche volta nel Presente *Bevo*, *bevi*, *beve*, ec.

Imperfetto. *Beeva* o *Beveva*, *beevi*, *beeva* o *beveva*. Plur. *Beevamo*, *beevate*, *beevano*.

Preterito Perfetto. *Beevi*, *beesti*, *beeve*. Plur. *Beemmo*, *beeste*, *beevero*.

Oggi familiarmente s'usa *Bevei*, *bevesti*, *bevè*, Plur. *Bevemo*, *beveste*, *beverano*.

Si trova anche *Bebbi*, *bebbe*, e *bebbero*.

Futuro. *Berò*, *berai*, *berà*. Plur. *Beremo*, *berete*, *beranno*.

Imperativo Presente, *Bei*, *beo*. Plur. *Beiamo*, *beete*, *beano*.

Imperfetto Ottativo Primo. *Beessi*, *beesti*, *beesse*. Plur. *Beessimo*, *beeste*, *beestero*.

Imperfetto Ottativo Secondo. *Berei*, *beresti*, *berebbe*. Plur. *Beremmo*, *bereste*, *berebbero*.

Congiuntivo Presente. *Beo*, *bei*, *bea*, Plur. *Beiamo*, *beiate*, *beano*.

Infinito *Bere*, e talora anche *Bevere*.

Gerundio. *Beendo* e *Bevendo*.

Participio. *Bevuto*.

BISOGNO, e in plurale *bisogni* val mancamento.

Bisogno, e in plurale *bisogne* val negozio.

BRACCIO nel numero del più forma *braccia*. Vedi NOME.

C

CADERE, esce talvolta di regola.

Indicativo Presente. *Caggio* o *Cado*, *cadi*, *cade*. Plur. *Caggiamo* o *Cadiamo*, *cadete*, *cadono* o *caggiono*.

Preterito indeterminato. *Caddi*, *cadesti*, *cadde*. Plur. *cademmo*, *cadeste*, *caddero*, e alle volte *cadettero*, ed anche *caderono*, che sono voci nate dal singolare *cadetti* e *cadei*, *cadette* e *cadè* come usano alcuni.

Nel Futuro si dice *cadrò*, e alle volte anche *caderà*: e nell'Ottativo imperfetto *cadrei*, e talora *caderei*.

Congiuntivo Presente. *Cada* o *Caggia*, ec.

Gerundio. *Cadendo* o *Caggendo*.

CAGIONE è voce correlativa d'*effetto*. *Causa* significa lite, ma pure anche in senso di *cagione* trovasi alcuna volta appresso buoni scrittori, e specialmente appresso il Galileo.

CAVAGLIERE non è voce di buona ortografia. Si scrive *Cavaliere*; e quindi si forma *Cavalleresco*, con doppia *l*.

CE è pronome di terzo caso plurale in cambio di *a noi*, come *la natura ce l'insegna*, cioè *l'insegna a noi*. Talvolta è avverbio di stato in luogo, v. gr. *ingegnati di ritenercelo*, cioè *di ritenerlo qui*. Può essere anche particella riempitiva, come *Cel godremo*, cioè *lo godremo*.

CHE. Questa particella ha molti usi ampiamente spiegati dal Salviati nel secondo volume degli Avvertimenti l. 2. c. 5. Quando sta per *la qual cosa*, non ricerca l'articolo *lo*, come per mistero usano alcuni. Vedi IL.

CHE CHE val qualunque cosa, e si trova anche unito coll'accento in fine, e talora anche con doppia *cc* nel mezzo.

CHERICO scrivono e pronunziano i Fiorentini. Nell'altre parti d'Italia si scrive CHIERICO, e si pronunzia la prima sillaba in modo schiacciata.

CHI è caso retto del minor numero e qualche volta anche del maggiore. Regolarmente parlando negli obbliqui singolari forma CUI; ma anche in questo con frequenza si trova CHI.

CHI CHE SIA per *qualunque sia*, si trova unito in una sola voce *Chichessia* o *Chicchesia*, e talora in due *Chichè sia*.

CI non si tronca mai innanzi alle tre vocali, *a*, *o*, *u*, perchè renderebbe un suono troppo aspro: onde non si scrive *c' ascolta*, ma *ci ascolta*. In significato di luogo corrisponde al latino *hic*; come *Vi* ad *ibi*. Onde se parliamo del luogo presente a noi, dobbiamo dire, *non ci è*; se di luogo separato dal nostro, *non vi è*. In luogo del pronome *noi* serve al terzo, e quarto caso, come *ci rubano*, o *ci ascoltano*, ec. cioè *rubano a noi*, *ascoltano noi*. Malamente in quest'ultimo senso alcuni usano la particella *Si*.

COLUI, o COLEI s'usano indifferentemente nel caso retto e negli obbliqui.

COME e SICCOME regge non solo il primo caso, ma anche il quarto: onde ben si dice: *Tu sei scaltro, come me. Erano, siccome lui, maliziosi.* E bene altresì, *Tu sei scaltro, come io*: *Erano, siccome egli, maliziosi*.

COMECHÈ non dovrebbe adoperarsi in luogo di *come*. Di sua natura vale *benchè*, e corrisponde al latino *etsi*: *comechè tu sii buono*, *tuttavia*, ec.

COMPERARE meglio dicesi in prosa, che *comprare*; e così *operare* ed *opera* meglio che *oprare* ed *opra*.

COMPIRE nel Preterito indeterminato fa *compiei*, e nel Supino *compiuto*.

CONCEPIRE nel participio fa *conceputo*, non *concepito*.

CONCESSO in prosa non è voce così buona, come *conceduto*.

CONCIOSSIACHÈ, CON CIÒ SIA CHE, CONCIOSSIECOSACHÈ, CONCIOFOSSE COSA, e CONCIOFOSSECOSACHÈ, sono voci belle e buone, ma oggidì vanno a poco poco in disuso.

CON ESSO LEI. V. ESSO.

CONGIUNTIVO. Tutte le voci singolari del presente Congiuntivo nella prima Conjugazione terminano in *i*, e si dice *io ami*, *tu ami*, *quello ami*. Quelle delle altre Conjugazioni terminano in *a*, sebbene la seconda persona si trova più frequentemente usata in *i*: e così si dice *io renda*, *tu rendi*, *colui renda*, *io senta*, *tu senti*, *colui senta*, ec. La terza persona del numero plurale nelle tre ultime Conjugazioni dee terminare in *ano*; onde si dice *leggano*, *sentano*, non già *leggino* e *sentino*.

CON IL non si dice, ma *col* e *con lo* v. gr. *col bastone*, *con lo scettro*, ec. Similmente nel plurale si dice *co'*, o *coi*, e non *con i*, v. gr. *co' principi*, o *coi principi*. E così ordinariamente da' più colti scrittori s'usa, quando questa particella sta innanzi a semplice consonante. Ma quando sta innanzi a vocale, o ad *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante, si dice *con gli* ovvero *cogli*; per esempio *con gli uomini*, *cogli studj*, ec. E qui non lascio d'avvertire, che questa preposizione *con* anteposta all'articolo singolare, o plurale cominciante in *l*, può rimanere intera, o anche può mutare la *n* in un'altra *l*, potendosi dire *con l'uomo*, e *coll'uomo*, *con le dita*, e *colle dita*.
Quando dopo questa particella segua una voce, che cominci da *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante, si pone un *i* in capo alla voce seguente, onde non si dice *con studio*, ma *con istudio*.

CONOSCERE si dice, e non *cognoscere*, benchè anche questo abbia esempj; e s'usi comunemente da' Sanesi. Nel preterito indeterminato ha *conobbi*, *conoscesti*, *conobbe*. Plur. *Conoscemmo*, *conosceste*, *conobbero*.

CONTRO e CONTRA vagliono lo stesso; ma *contro* più frequentemente e propriamente si congiunge col dativo, *contra* col genitivo, o coll'accusativo, v. gr. *contro a me*, *contra di me*, *contra me*.

COSTUI e COSTEI sono comuni al retto e all'obbliquo: e così *costoro* e *coloro*. Non si usano parlandosi di cose inanimate.

COTESTO o CODESTO, come altri scrivono, si dice di cosa rimota al parlante, e prossima a colui, al quale si parla. *Questo* a rovescio, come *dammi cotesto tuo cappello*: *piglia questo mio libro*.

CUCIRE nella prima voce fa *Cucio*.

CUI serve agli obbliqui sì del singolare, che del plurale; e va accompagnato nel genitivo colla preposizione *di*, eccetto quando è frapposto fra l'articolo e'l nome; dicendosi *il cui merito*, ovvero *il merito di cui*. Si trovano anomalie, ma non sono imitabili: e sarebbe ridicolo in oggi chi dicesse, *in casa cui erano*, benchè una volta sia stato detto.

D

DA senza accento e senza apostrofo è segno del sesto caso, come *da te*, *da loro*, ec. Si congiunge alle volte coll'articolo, e quindi si fa *dallo*, *dalla*, *dalle*, *dagli*; e cammina colle medesime regole che si sono date alla particella *A*.

DA' con apostrofo è voce accorciata in luogo di *dagli*, e serve ai mascolini plurali, che cominciano da semplice consonante, come *da' padroni*: in cui luogo si dice anche *dai*. Seguendo vocale, o *s* accompagnata con altra consonante, non si dice *da'*, o *dai*, ma *dagli*, v. gr. *dagli amori*, *dagli studj*. Vedi A.

DÀ con accento è terza persona singolare dell'Indicativo presente del Verbo *Dare*, ovvero seconda dell'Imperativo.

DARE nell'imperfetto Ottativo fa meglio *dessi*, che *dassi*.
Preterito dell'indicativo. *Diedi*, *desti*, *diede*. Plur. *Demmo*, *deste*, *diedero* o *dierono*. Appresso gli antichi si trova *diei* nella prima voce del singolare, e *dieno* e *denno* nella terza del plurale.

DE senza accento e senza apostrofo serve ad unirsi coll'articolo del secondo caso singolare; nasce da *di*, e cammina colle stesse regole che si sono date di sopra in *Da* e *A*.

DE' con apostrofo o *dei* è voce accorciata di *degli*, che s'usa innanzi a semplice consonante, come *de' libri*, *dei monti*. Non s'usa mai innanzi a vocale, o *s* impura, onde non si dirà *de' amori*, *de' studj*, ma *degli amori*, *degli studj*.

DEI voce plurale di *Dio* richiede l'articolo *gli*. V. quest'articolo a suo luogo.

DELLO, DELLA, DELLE, DEGLI. Credette il Cinonio, e con esso altri Gramatici, che queste voci si dovessero scrivere così congiunte e addoppiate nelle prose, ma sciolte poi, e addoppiate ne' versi. Così veramente usarono gli antichi scrittori, o tutti, o in gran parte; onde il Tasso Ger. Lib. can. 14. st. 60. fe' corrispondere *de la* per rima a *cela*. Secondo l'uso d'oggidì queste particelle si debbono scrivere sempre unite tanto in verso, quanto in prosa. Del loro accrescimento vedi A.

DESSO per *esso* si usa solamente co' verbi *essere* e *parere*; ver. gr. *è desso*, *par desso*.

DI senza accento è segno del secondo caso, come, *di me*, *di molti*, *di loro*.

DÌ coll'accento è nome che val *giorno*; e persona seconda del verbo *Dire*.

DIFETTO e DIFENDERE non bene si scrivono con *f* raddoppiata; benchè così osino alcuni meno attenti.

DIGNISSIMO e DEGNISSIMO si scrive egualmente bene, e nasce da *degno*.

DIMENTICARSI meglio usasi in significato del latino *oblivisci*, che *scordarsi*; poichè il verbo *scordare* dicesi con maggior proprietà in proposito di strumenti musicali.

DIMINUIRE, in sentimento di *scemare* è migliore di *sminuire*: perchè questo propriamente è vocabolo di musica.

DIMINUTIVI servono molto all'urbanità della nostra lingua, ed alla espressione degli affetti. Hanno diverse terminazioni in *etto*, come *vecchietto*; in *ello*, come *vecchierello*, in *accio*, come *vecchiuccio*; in *uolo*, come *vecchicciuolo*; in *olo*, come *ragnolo*; in *ino*, come *piccolino*; in *uzzo*, come *rubinuzzo*; in *otto*, come *salotto*; sebben per verità quest'ultima è una diminuzione minore

di tutte l' altre; anzi ordinariamente non tanto serve a diminuire in una parte, quanto ad accrescere in un'altra, come *giovenotto*, *puledrotto*, e simili, che scemano alquanto di grandezza, ma aggiungono poi buona complessione di membre, robustezze e vigore. Ve n' ha anche in *ozzolo*; ed è da osservare che questi sono diminutivi insieme, e dispregiativi, come *mediconzolo*.

Diminutivi sono detti nel gran Vocabolario della nostra lingua certi nomi formati in *one*, come *volpone*, *leprone*. Ma il Tassoni nelle sue note Mss. vuole che tali formazioni servano a significare il maschio della volpe, della lepre, ec. piuttosto che a diminuire.

DIPOI, ovvero *Di poi*, *Dappoi*, ovvero *Da poi* sono avverbj di tempo, e corrispondono al latino *postea*. Non si debbono confondere colla preposizione *dopo*, la qual vedi a suo luogo.

DIRE. Poniamo qui alcuni tempi di questo Verbo più osservabili.

Indicativo Presente, *Dico*, *dici*, o *di'*, *dice*. Plur. *Diciamo*, *dite*, *dicono*.

Preterito Imperfetto, *Diceva*, *dicevi*, ec.

Preterito Perfetto, *Dissi*, *dicesti*, *disse*. Plur *Dicemmo*, *diceste*, *dissero*.

Futuro. *Dirò*, *dirai*, ec.

Imperativo, *Di'*, *dica*. Plur. *Diciamo*, *dite*, *dicano*.

Ottativo Imperfetto, *Direi*, che nella prima voce del plurale ha *diremmo*, e non *diressimo*.

Congiuntivo. *Dica*, *dichi*, *dica*.

Plur. *Diciamo*, *diciate*, *dicano*.

Gerundio. *Dicendo*, Participio. *Detto*.

DIRIZZARE in prosa meglio si dice, che *drizzare*.

DITTONGO. Il dittongo significa due vocali che necessariamente facciano una sola sillaba, senza potersi sciorre in due. Per esempio *gio* di *regio*; non è dittongo, perocchè l' *i* e l' *o* derivando da due sillabe latine *gius*, trasportate senza veruna variazione nella voce italiana, possono anche in questa pronunziarsi come due sillabe; il che appare nel fine de' versi sdruccioli. E lo stesso di *gio* in *ragione*, *rio* in *glorioso*, e simili. Ma *chia* di *chiaro*, *pie* di *pieno*, *buo*, di *buono*, *fie* di *fiero* sono dittonghi; essendo incapaci di formar giammai due sillabe. Questi dittonghi alle volte passano nelle voci derivate, e alle volte non passano: passano quelli che sono formati da due lettere latine, una delle quali sia vocale, e l' altra consonante; come *pieno* di *plenus* forma *pienezza*, *chiaro* da *clarus* forma *chiarezza*; non passano quelli che puramente sono formati dalla lingua italiana; come *muojo*, *nuovo*, *niego*, da *morior*, *novus*, *nego*, formano *morendo*, *novità*, *negativo* senza dittongo. Quest' ultima regola però allora solamente vale, quando l' accento passa dalla sillaba del dittongo in altra; per altro i derivati, che ritengono l' accento sul dittongo, ritengono anche il dittongo stesso, come *niegano*, *muojono*, ec. Alcune voci ritengono il dittongo, benchè passi l' accento, come sono *buonissimo*, *buonamente*, *nuovamente*, *giuocare*, *giuocatore*; ed alcune altre poche vanno libere, e si lasciano scrivere a piacere. I poeti per ispeditezza di verso sono molto inclinati a lasciare i dittonghi, e però usano senza biasimo, anzi con lode, *moro*, *novo*, *core*, ec.

DOLERE nel presente Indicativo fa *Dolgo* o *Doglio*, *duoli*, *duole*; nel Preterito *Dolsi*, *dolesti*, *dolse*. Plur. *Dolemmo*, ec. Nel Futuro *Dorrò*; nell' Imperfetto Ottativo *Dorrei*, e qualche volta *Dorria*, nel Supino *Doluto*.

DOPO si scrive, e non *doppo*, nè *dopò*, ed è preposizione che corrisponde al latino *post*. Per avverbio di tempo si usa *Dipoi*.

DOVERE. Questo Verbo in molti tempi è anomalo.

Indicativo Presente. *Debbo* o *Deggio*, *dei*, *dee*. Plur. *Dobbiamo*, *dovete*, *debbono*, o *deggiono*.

Deo prima voce del singolare è andata affatto in disuso. *Deva* usano alcuni, ma non trovano facilmente chi voglia imitarli.

Deve, *debbe*, e *dee* terze voci del singolare sono più del verso, che della prosa. Tuttavolta la prima corre assai nelle prose familiari, ed anche nelle più gravi, specialmente seguendo vocale, nel qual caso *dee* cagionerebbe languidezza.

Deono e *denno*, terze voci del plurale, sono solamente del verso.

Imperfetto, *Dovea* o *Doveva*, *dovevi*, *dovea* o *doveva*. Plur. *Dovevamo*, *dovevate*, *dovevano*.

Preterito indeterminato, *Dovetti*, o *Dovei*, *dovesti*, *dovette* o *dovè*. Plur. *Dovemmo*, *doveste*, *dovettero* o *doverono*.

Futuro. *Dovrò*, *dovrai*, *dovrà*. Plur. *dovremo*, *dovrete*, *dovranno*.

Congiuntivo Presente, *Debba*, *Debbia* o *Deggia*, *debbi* o *dei*; *debbia*, *debba*, *deggia* o *dea*. Plur. *Dobbiamo*, *dobbiate*, *debbano* o *deano*.

Deva nella prima e terza del singolare usano alcuni, ma non sono i migliori, e perciò non debbono seguirsi.

Imperfetti Ottativi, *Dovessi* e *dovrei*. Plur. *Dovessimo* e *dovremmo*.

In luogo di *dovrei* i Poeti dicono anche *dovria*.

Doverei, e nel Futuro *doverò* sono voci più del popolo, che de' buoni scrittori.

Gerundio. *Dovendo*.

Participio. *Dovuto*.

DUBBIO, *dubbioso*, *dubitare* ben si scrivono con doppia *b*. All' incontro *dubitare*, *dubitative* ec. si scrivono con *b* semplice.

E

E congiunzione, latin. *et*, sempre s'adopera così quando segue consonante: quando poi seguita vocale, alle volte se le aggiunge una *d*; potendosi dire *amore e odio*, ovvero, *amore ed odio*, secondo il miglior suono, che rende in questo, o in quel caso particolare. *Et* poi è piuttosto latina: e certamente i Toscani più rigorosi non la usano, anzi dicono che niuna parola nella nostra lingua può finire in *t*.

La suddetta congiunzione (almeno secondo la maggior eleganza) non ha forza se non di supplire all' articolo antecedente: onde si potrà ben dire, *io son certo della stima e affezion vostra*, ma non *della stima ed amor vostro*; dovendosi in tal caso aggiungere dopo la e l' articolo mascolino *dello*, dicendo *della stima e dell' amor vostro*. Tuttavia quando i due nomi sono sinonimi, o convengono allo stesso soggetto, si tralascia l' uso del nuovo articolo, dicendosi *con la grazia e favor vostro*, senza aggiungere *e col favor vostro*. Quando due, o più titoli si danno ad un medesimo soggetto, non riceve articolo, se non il primo. Pertanto dirassi *il duca ed ammiraglio*, e non già *il duca e l'ammiraglio*; la qual espressione mostrerebbe che fossero due soggetti.

È coll' accento è terza persona singolare dell' indicativo presente del Verbo *essere*.

EGLI caso retto singolare mascolino ha per obbliqui *lui*, *gli*, *lo*, *il*, nel retto plurale ha *eglino*, e qualche volta *egli*, e negli obbliqui *loro*.

Da *egli* per sincope si fa *ei*, e da *ei e'* coll' apostrofo, e sono voci ugualmente bene usate dai prosatori e da poeti; ma però con più frequenza e proprietà nel minor numero, che nel maggiore.

Egli è anche talora avverbio. *Egli è mala cosa*, ec.

ELLA, caso retto del singolare femminino, ha nel plurale per caso retto *elle*. Ha per obbliqui nel singolare *lei*, nel plurale *loro*.

EMPIRE ed *Empiere* fa nel Participio *empiuto*, meglio che *empito*.

ESCO. Questo Verbo suol mutare la *e* in *u*, quando la *e* perde l' accento, e passa in altra sillaba; onde diciamo *esco*, *esci*, *usciamo*, *uscite*, ec. Vero è però che si trova anche talora, *esciamo* ed *escite*.

E qui voglio avvertire, che questo Verbo è usato molto più col secondo, che col sesto caso; e così meglio dirassi *uscir del pericolo*, *uscir del buco*, che *dal pericolo*, *dal buco*.

ESSERE. Questo Verbo, che si chiama

sostantivo, perchè dinota la sostanza della cosa di cui si dice, e si declina in maniera sua particolare, ch'è la seguente.

Indicativo presente. *Sono*, *sei*, *è*. Plur. *Siamo*, *siete*, *sono*.

Sei è più usata modernamente, che *se'* o *se*, che pure mille volte si trovano.

Sete per *siete* si trova usata da qualche buon poeta.

Imperfetto. *Era*, *eri*, *era*. Plur. *Eravamo*, *eravate*, *erano*.

Era io prima persona singolare si usa da alcuni ne' discorsi e nelle lettere famigliari.

Preterito Indeterminato. *Fui*, *fosti*, *fu*. Plur. *Fummo*, *foste*, *furono*.

In luogo di *furono* i poeti dicono anche *furo* e *foro*.

Preterito Determinato. *Sono*, *sei*, *è stato*. Plur. *siamo*, *siete*, *sono stati*.

Futuro. *Sarò*, *sarai*, *sarà*. Plur. *Saremo*, *sarete*, *saranno*.

Imperativo presente, *sii*, *sia*. Plur. *Siamo*, *siate*, *siano*.

Imperfetto Ottativo primo, *Fossi*, *fosse*. Plur. *Fossimo*, *foste*, *fossero*.

Si trova anche *Fussi*, *fusse*, ec.

Imperfetto Ottativo secondo. *Sarei*, *saresti*, *sarebbe*. Plur. *Saremmo*, *sareste*, *sarebbero* o *sarebbono*.

In luogo di *sarebbe* si trova qualche volta anche *saria*.

Congiuntivo Presente. *Sia*, *sii*, *sia*. Plur. *Siamo*, *siate*, *sieno*.

Nella seconda persona singolare si trova anche *sia*, e nella terza plurale anche *siano* e *sieno*, ma non già *sino*.

Gerundio, *Essendo*, Participio, *stato*.

Suto ed *essuto* invece di *stato* dee lasciarsi nelle anticaglie.

Sendo in luogo d'*essendo* s' usa tuttavia, ma più nel verso, che nella prosa.

ESSO. Questo pronome posto tra la preposizione *con*, ed altro pronome, resta sempre terminato in o, benchè si riferisca a voce di genere femminino, e sia di numero plurale, onde si dice *con esso lei*, non *con essa lei*; *con esso loro*, non *con essi loro*. Il medesimo avviene con *meco*, *teco*, *seco*; benchè queste voci si riferissero anch'esse a femmine, v. gr. *con esso meco*, *con esso seco*, ec.

Esso stesso, *esso medesimo* si dice in buona lingua.

F

FARE. Questo Verbo ha alcuni tempi anomali, che qui si pongono.

Indicativo presente. *Fo*, *fai*, *fa*. Plur. *Facciamo*, *fate*, *fanno*

Faccio in luogo di *fo*, è voce piuttosto poetica.

Preterito. *Feci*, *facesti*, *fece*. Plur. *Facemmo*, *faceste*, *fecero*. *Fei* e *fe'* sono voci restate alla sola poesia.

Ferono, *Fero* e *Fenno* terze persone plurali invece di *fecero* vanno in disuso, e solo da' poeti qualche volta usar si sogliono. Passavanti ed altri in quel torno dissero anche *Feciono*, ma non sono da imitare.

Futuro. *Farò*, *farai*, *farà*. Plur. *Faremo*, *farete*, *faranno*.

Imperativo. *Fa*, *faccia*. Plur. *Facciamo*, *facciate*, *facciano*.

Ottativo. *Facessi*, *farei*, ec. Plur. *Facessimo*, *faremmo*. ec.

Congiuntivo Presente, *Faccia*, *facci*, *faccia*. Plur. *Facciamo*, *facciate*, *facciano*.

Gerundio. *Facendo*. Particip. *Fatto*.

FAUCI, piuttostochè *Foci*, si dice parlando della sboccatura della canna della gola. *Foci* piuttosto che *Fauci* si dice, parlando della bocca d'un fiume, o d'altra apertura, onde si possa entrare ed uscire. In singolare si usa *Foce*, ma non così *Fauce*.

FIELE è voce de' prosatori, *Fele* de' poeti. Dante per cagion di rima disse anche *Felle*, Par. 4.

FIGLIO e FIGLIA in luogo di *Figliuolo* e *Figliuola* sono voci poetiche; ma oggimai vanno entrando anche nelle prose.

FORSI non è voce buona, e meglio si dice *Forse*.

FREGIO e PREGIO si scrive con una sola g. V. la lettera G.

FUTURO. I Futuri dell' Indicativo della prima Conjugazione hanno la e nella penultima, dicendosi *amerò*, *canterò*, non *amarò*, *cantarò*; e così in tutte le persone. Lo stesso si dirà de' Preteriti imperfetti del modo Congiuntivo, quando però non s' incontrino in compagnia tre, o più *e*; per lo qual incontro, come osserva Celso Cittadini, disse il Boccaccio *Riconcreste*.

G

La lettera *G* in alcune voci che finiscono in *io*, o *ione*, ora si scrive semplice, ora doppia. Nel che per dare alcune regole che vagliano se non in tutti i casi, almeno in moltissimi; qualora il *g* italiano derivi dal latino, *t*, o *s*, si usa semplice, come *ragione* da *ratio*, *cagione* da *causa*, *pregio* da *pretium*, e simili. Quando deriva da *i*, o *d*, si raddoppia, come *peggio* da *peior*, *moggio* da *modius*, *veggio* da *video*, ec. Quando la voce è originariamente italiana, nata da nome, o verbo significativo per se stesso, raddoppia il *g*, come di *vago* si fa *vagheggio*, di *passo* *posseggio* e *passaggio*, di *legno* *ligneggio*, di *cuore* *coreggio*, ec.

GENERI de' Nomi. V. Nome.

GERUNDIO. Il Gerundio riceve i pronomi *io* e *tu* sempre in caso retto; onde si dice *amando io*, *leggendo tu*. Anzi anche allorchè il Gerundio si risolve nell'infinito, i detti pronomi non mutano caso, v. gr. *per non saper io cantare*, *per non saper tu scrivere*.

Quando il Gerundio si unisce con *egli* ed *ella*, riceve tanto il caso retto, quanto l' obbliquo, e si dice *amando egli*, o *amando lui*, ec. Quando però il Gerundio si risolve nell' infinito, *egli* ed *ella* si stanno sempre in caso retto, come si è detto di *io* e *tu*.

GHIACCIO E DIACCIO è il volgare del latino *Glacies*, ed oggi si usa comunemente anche *Giaccio* senza aspirata, benchè questa propriamente sia la prima voce del verbo *Giacere*.

GIOSEPPE si dice, e GIUSEPPE e JOSEFFO.

GIUNGERE e GIUGNERE si dice assai meglio che *giongere*, la qual voce tuttavia è de' Sanesi, e fu usata da s. Caterina nella lett. 246.

GLI articolo mascolino plurale si usa con tutti que' nomi che nel singolare vogliono il *lo*, v. gr. *gli specchi*, non *i specchi*, *gli amori*, non *i amori*; e inoltre innanzi la voce *Dei*, forse perchè una volta si dicea più frequentemente *gl' Iddii*.

Quando il nome diretto da quest' articolo principia da vocale, la lettera *i* in *gli* non si leva, se non ove il nome ancora cominci da *i*, come *gl' ingegni*; perciò non si dirà *gl' uomini*, *gl' onori*, ec. ma *gli uomini*, *gli onori*. La ragione si è, perchè *gl'* dinanzi a tutte le vocali, trattone *i*, ha suono aspro, come appare in *gloria*, *glutine*, ec. onde è che chi scrive *gl'onori*, si mette in necessità di pronunziar malamente. Lo stesso sia detto de' suoi composti *degli*, *agli*, *dagli*.

GLI obbliquo singolare del pronome *egli*, significa lo stesso che *a lui*: essendo errore quello, che si usa da molti dicendo *gli bacio le mani*, cioè *bacio le mani a Vossignoria*; dovendosi dire, *le bacio le mani*, poichè *signoria* è nome femminile. Errano anche coloro che lo adoperano per caso dativo plurale; onde non è ben detto, parlando di molti, *se gli concede*, ma *si conceda loro*.

Gli e *Li* accusativo plurale in luogo di *quelli*, per esempio *gli odia*, *li disprezza*. *Gli* è migliore, specialmente innanzi le vocali.

GLIE, GLIENE, GLIELE. Quando *gli* si congiunge o colle particella *ne*, o con *lo*, *la*, *le*, ec. riceve in fine una *e*, e si fa *Glie*. Con non dee scriversi *Glilo diede*, o *Gline diede*, come usano molti scorrettamente, ma bensì, *Glielo diede*, *Gliene diede*.

Glielo si trova, specialmente appresso il Boccaccio, accordato con tutti i generi e con tutti i casi indeclinabilmente. Celso Cittadini vuol che si

deglini; e così oggi ordinariamente si usa, *Glielo*, *Gliela*, *Glieli*. Quando sta in principio di qualche voce si stacca, come *gliele diede*, quando sta in fine s' unisce, come *diedegliele*.

Gnene in luogo di *Gliene* è scorrezione del popolo.

GRANDE, come s' usi, V. ACCORCIAMENTO e APOSTROFO.

GRECO, fa in plurale *Greci* quando significa uomini; e *Grechi* quando si parla di vini.

H

Benchè ne' nostri antichi scrittori si trovi per lo più ritenuta la *h* in tutte le voci aspirate prese dal greco, o dal latino; tuttavia oggigiorno non vuolsi scrivere se non dove opera qualche cosa, come in *che*, *chi*, *ghiro* e simili, le quali senza *h* renderebbero altro suono. E la ragione si è, perchè la scrittura tiene luogo di pronunzia; dunque là solamente si dee scriver l'*h*, dove si pronunzia. E perciò non ha che fare in *honore*, *huomo*, *prohibito*, ed in altre mille di tal natura. Che se i Latini in queste voci la scriveano, senza dubbio la pronunziavano, come pruova il Buommattei, e cent' altri con lui.

Quindi è che si stima ben fatto di conservare l'*h* in queste voci *ho*, *hai*, *ha*, che sono le tre prime del verbo *avere*, perchè pare che la loro pronunzia sia mezzo aspirata e richiegga sforzo maggiore di quello che facciamo in proferendo la disgiunzione *o*, e le particelle *a*, ed *ai*. Per la ragione medesima la conserveremo anche in *ahi*, e *deh*, ed in poche altre, che hanno suono di fischio, e di grido.

E perchè questa mezza lettera ha molti protettori, aggiungerò qui le parole di Pierfrancesco Giambullari in tal proposito: *Non sia vieto ad alcuno per questo il servirsi della* h, *e di qual altro si voglia carattere, che più gli piacerà. Perchè noi ragioniamo solamente delle lettere necessarie alla pronunzia del parlar nostro, e non di quelle che piacciono a qualche particolare per soddisfazione e contento di se medesimo.*

Ho. La conjugazione di questo verbo è posta di sopra in *Avere*.

I

J consonante è restato in capo ad alcune voci venute dal latino, come puossi vedere nell' indice antecedente: per altro questa lettera appresso di noi è passata in *G*, e quelle stesse voci, che hanno ritenuta appresso qualche autore la sua *J* originaria, appresso altri l'hanno perduta. Ond' è che trovasi *Giacopo* e *Jacopo*, *Giacinto* e *Jacinto*, *Giombo*, *Jambo*, ec.

JACOPO per *j* e *p* scrivono e pronunziano i Fiorentini; GIACOMO per *g* ed *m* i Sanesi, ed altri popoli d'Italia.

Alcuni con molta ragione hanno introdotto nell' italiano alfabeto una nuova figura di carattere, ed è l' *j* lungo, il quale tanto vale, quanto due *ii* piccioli, e si usa ne' nomi plurali che nascono da singolare terminato in *io*, come *spazj* da *spazio*, *tempj* da *tempio*, ec. Havvi alcuna voce però, che necessariamente ricerca i suoi due *ii*, e sono quelle che portano l'accento sul primo *i*, come *pii* da *pio*, *restii* da *restio*, ec. Per la stessa ragione si ritiene ne' preteriti perfetti della quarta forma, *io udii*, *io sentii*. Talvolta però in queste tali voci si supplisce coll' accento, come *io udì*, *io sentì*.

I' coll' apostrofo è troncamento poetico in vece di *io*, benchè si trovi usato qualche volta anche nell' antiche prose.

I articolo maschile plurale si usa con tutte le voci che cominciano da semplice consonante in luogo di *li*: onde è meglio dire *i Signori*, *i Principi*, che *li Signori* e *li Principi*. E benchè anche *li* possa usarsi, non è molto elegante, come diverso dalla pronunzia consueta dei Toscani, e più conforme a quella de' Romaneschi e de' Regnicoli. Innanzi a vocale, o innanzi a due consonanti, la prima delle quali sia *s*, non s' usa; onde non si dice *i studj*, ma bensì *gli studj*.

I, LA, LO, nel plurale, *i*, *le*, *li*, *gli* sono gli articoli della nostra lingua. *Il* si usa con tutti i nomi maschili, che cominciano da consonante la quale non sia *s* con altra consonante, come *il sarto*, *il pittore*, ec. *La* con tutti i nomi femminili, v. g. *la musa*, *la strada*, ec. *Lo* con tutti i maschili, che cominciano da vocale, o da *s* congiunta con un'altra consonante: per esempio non si dice *il onore*, *il studio*, ma *lo studio*, *l'onore*: e così ne' casi obbliqui *dell' onore*, *dello studio*, ec.

Osserva, che quando la voce comincia da vocale, si suol gettare via la lettera *o* da *lo*, e la lettera *a* da *la* seguandovi l' apostrofo, e in cambio di dire *lo ingegno*, *la invidia*, si dice *l'ingegno*, *l'invidia*: il che però non è necessario, se non quando il nome cominciasse anch' esso per *o*, o per *a*, non dovendosi mai dire *lo ostro*, *la altezza*, ma *l' ostro*, *l'altezza*.

Quando la voce posta dopo *lo* comincia da *in*, o *im*, che sia seguitato da altra consonante, e che non abbia sopra di se l' accento, si può scrivere intero il *lo*, e mandar via la *i* della voce seguente, seguandovi in suo luogo l' apostrofo: v. gr. *lo 'ngegno*, *la 'nvidia*, *lo 'mperadore*, in cambio di dire, *l' ingegno*, *l' invidia*, *l'imperadore*: e così nel plurale *gli 'ngegni*, *le 'nvidie*, *gli 'mperadori*: appunto come appresso i Greci nel dialetto attico usasi *ὠγαθέ*, in vece di *ὦ ἀγαθέ*. Così veramente usarono ottimi scrittori. Tuttavia questa maniera di scrivere oggimai non s' userebbe che per bizzarria.

Alcuni usano l' articolo *lo* innanzi alla lettera *z*, dicendo *lo zelo*, *lo zoppo*, ec. per verità non senza esempio d' ottimi scrittori; ma l'orecchio moderno, e la pratica madre delle lingue par che voglia altrimenti.

IL si sta benissimo innanzi a *Che*: e il dire *lo che* è affettazione. V. Boccaccio G. 2. n. 8 G. 6. in fine. G. 1. n. 1. e 9. Quindi il Longobardi avendo stabilito che la particella *Per* riceve dopo di se volentieri *lo*, stimò bene d' eccettuare il solo caso in cui segua *Che*.

IL dopo la particella *Per*, come ora si è detto, non si suol porre; ma in cambio di *per il passato* (il che tuttavia si trova in buoni autori, specialmente nello stil familiare), si dice *per lo passato*, ovvero *pel passato*. E così anche nel numero del più non è conforme ai più eleganti Toscani il dire *per i fianchi*, ma *per li fianchi*, o *pe' fianchi*.

Il e *lo* obbliqui di *egli* s' usano in significato di poca energia. Per esempio *lo vide*, o *il vide*; che con più energia si direbbe *vide lui*.

Il in cambio di *lo* non si pone mai avanti al verbo, quando precede la particella *non*: essendo falso il dire *non il voglio*, dovendosi dire *non lo voglio*, o *nol voglio*. Si avverta però, che *nol* non si può dire quando il verbo comincia da *s* con altra consonante, v. gr. non si dirà *nol scorgo*, ma *non lo scorgo*.

IMPEGNO non è voce molto antica; tuttavia si trova usata dal P. Paolo Segneri; ed è bella e spiegante, anzi oggimai necessaria nell' italiana favella.

IMPERFETTI de' Verbi, V. PRETERITI.

IN, preposizione posta innanzi a parola che cominci da *s* con altra consonante appresso, le fa pigliare in capo una *i*, per evitare l' asprezza. Onde non si dice *in stato*, ma *in istato*.

INGHIOTTIRE ha per prima voce *inghiotto* e *inghiottisco*.

INNANZI, avv. riceve la prep. *Per*, e l' articolo, dicendosi *per l' innanzi*, e significa propriamente tempo futuro.

INTERPUNZIONE. V. PUNTI.

IO pronome ha ne' obbliqui nel singolare *mi* e *me*. *Mi* non s'usa mai congiunto con alcuna preposizione: non dicendosi *a mi*, *di mi*, bensì *a me*, *di me*. Senza preposizione in dativo si

dice sempre *mi*; *Ei mi diede*, salvo quando seguita o la particella *ne*, v. gr. *me ne diede*; o il pronome della terza persona, *lo*, *la*, *le*, *gli*, v. gr. *me lo diede*, *me la diede*, *me gli diede*, ec. Ma se il detto pronome si ponesse avanti (il che non è molto naturale) si direbbe *mi*, come *la mi diede*. E l'istessa regola vale in *ti*, *ci*, *si*.

Nell' accusativo si dice *mi*, quando il senso è semplice senza energia, come *egli mi ama*; ma quando si vuol fare special energia e distinzione, si dice *me*, come *egli ama me*, *non te*.

Mi posto avanti a parola che cominci da vocale, suole apostrofarsi, e così anche *ti*, come *tu m' ami*, *io t' adoro*.

L

LA articolo femminile. V. IL.

LA' coll' accento è avverbio di luogo.

LABBRO (che alla fiorentina si pronunzia e scrive con due *bb*) nel numero del più forma *labbri* e *labbra*; e appresso i poeti si trova anche *labbia*.

LAUDE è più del verso, che della prosa. *Lode* tanto dell' uno, quanto dell' altra.

LE è dativo singolare in luogo di *lei*, dicendosi bene *le bacio le mani*; cioè *bacio le mani a lei*. È anche accusativo plurale, e si dice bene parlando di più cose, *le amo*, *le odio*. Non è mai dativo plurale, come viene usato da alcuni, onde si dice *concessi loro il perdono*, non già *le concesse*, ec.

LEI, il dire *la di lei bontà*, *il di lei amore* è trasposizione alquanto dura, e sarà sempre meglio il dire *la bontà di lei*. Lo stesso dee dirsi di *lui*; benchè questa trasposizione corra oggimai frequentemente nelle lettere famigliari anche de' più corretti scrittori.

LEGNO forma in plurale *legni*, quando si piglia nel suo proprio significato, o in quello di naviglio. Quando sta per legname da abbruciare, forma *legna* e *legne*.

LETTERE. Le lettere dell' alfabeto sono indifferenti, secondo i buoni autori, all' uno e all' altro genere, potendosi dar loro o l' articolo masculino, o il femminino, e dire il *a*, o la *p*, ec.

LI' coll' accento è avverbio di luogo corrispondente al latino *ibi*.

LI senza accento è articolo mascolino plurale. Vedi I.

LO articolo mascolino singolare. Vedi IL, ed A.

LORO serve ad ambidue i generi negli obbliqui del plurale, avendo l' istessa forza, che ha *lui* e *lei* in singolare. E di più non ha bisogno di preposizioni in genitivo, o in dativo, dicendosi ottimamente *i beni loro*, cioè *di loro*, *diedi loro*, cioè *a loro*. Avvertasi di non usare *suo* e *suoi* invece di *loro*: v. gr. dicasi *gli scolari col loro maestro*, e non *col suo maestro*, all' incontro dicasi *il maestro co' suoi scolari*, non *coi loro scolari*: perchè *suo* serve ai nomi singolari, e *loro* a' plurali. Questa regola però non è così ferma, che non si trovino molti e molti esempj in contrario.

LUI obbliquo di *egli* nel singolare perde alle volte la preposizione *a* in dativo, v. gr. *disse lui* in cambio di *disse a lui*. Non si dee usare in nominativo, e se si trova usato da qualche poeta, sta per *colui*, v. gr. *lui che fece il mondo*; invece di dire *colui che fece il mondo*. Ciò sia detto per regola stretta di lingua; per altro in certi scrittori meno attenti si trova *lui* in nominativo singolare, e *loro* in nominativo plurale; ma non debbono seguitarsi.

LUI e LEI co' verbi *Essere* e *Credere*, si trovano usati come se fossero nominativi. Ciò *che non è lei*. *Fu creduto lui*. La stessa forza hanno dopo *Come*, V. Servono ordinariamente a persona; ma qualche volta sono stati attribuiti, e tuttora s' attribuiscono a cosa inanimata, in luogo di *Esso* ed *Essa*.

LUNGO dicesi, e non *longo*, benchè da questo derivino *longitudine*, *longinquo*, ec.

M

Non v' è alcun nome fuorchè *Uom*, che si tronchi nella lettera M. Si troncano bensì le prime persone plurali de' Verbi nell' Indicativo, Congiuntivo e Futuro, come *Amiam*, *Farem*, ec. e si ritiene le M anche quando si loro congiunta altra voce, come *Andiamci*, *Amiamci*, ec.

MAI vale lo stesso che *unquam*: e però volendosi negare, fa di mestieri aggiungervi la particella *non*, essendo errore il dire *mai crederò*, in cambio di *non crederò mai*. Pure se ne trova esempio in senso negativo anche senza la negazione.

MALEDIRE. Questo Verbo fa nell' imperfetto dell' Indicativo *malediceva*, non *maladiva*: così *Benedire* fa *benediceva*, non *benediva*.

MARGINE, quando sta per salda ura di ferita in latino *cicatrix*, è di genere femminino. Quando vale estremità di che che sia, in latino *margo*, è di genere maschile.

ME obbliquo di *io*, con certi verbi e particelle tiene luogo di caso retto come *lui* e *lei*: v. gr. *Tu sei un altro me*.

ME' coll' apostrofo in vece di *meglio* una volta avea molta grazia; ma oggigiorno non così di leggeri s' userebbe.

MEDEMO non si dice, ma *medesimo*. *Medesmo* usasi in verso.

MELE si dice e non *miele*; benchè si dica *fele* e *fiele*, anzi questo secondo sia molto più usato del primo.

MELLIFLUO si scrive con doppia *l*, benchè *mele* si scriva con semplice.

METTERE. Questo Verbo fa nel preterito *io misi*, o *messi*, *tu mettesti*, *colui mise* o *messe*, *noi mettemmo*, *voi metteste*, *coloro misero* o *messero*. il più usato però tra questi è *misi*, *mise*, *misero*. La necessità della rima ha fatto dire a qualche poeta anche *misse*.

Mi obbliquo di *Io*. Vedi IO.

MILA e MILIONE si scrive con semplice *l*; *mille* con doppia.

MILLE. Quando innanzi a questa voce si vuol porre altro numero, si dice più elegantemente *Mila*, come *duemila*, *diecimila*, *centomila*. Se il numero aggiunto sta dopo, si dice *mille*, come *Mille e cento*, *mille e cinquanta*, e simili.

MORIRE. Questo Verbo ha qualche lampo irregolare.

Indicativo presente, *Muojo*, *muori*, *muore*. Plur. *Moriamo*, *morite*, *muojono*.

Moro, in luogo di *muojo* è poetico.

Preterito. *Morii*, *moristi*, *morì*. Plur. *Morimmo*, *moriste*, *morirono*.

Morsi in vece di *morii* è voce barbara.

Futuro. *Morrò*, *morrai*, *morrà*. Plur. *Morremo*, *morrete*, *morranno*.

Trovasi anche *morirò* in vece di *morrò*, ma è più del verso, che della prosa.

Imperativo, *Muori*, *muoia*. Poet. *mora*. Plur. *Muojamo*, e *mojamo*, *morite*, *muojano*. Poet. *morano*.

Imperfetto Ottativo primo, *Morissi*, *moriesti*, *morisse*. Plur. *Morissimo*, *moriste*, *morissero*.

Imperfetto Ottativo secondo. *Morrei*, *morresti*, *morrebbe*. Plur. *Morremmo*, *morreste*, *morrebbero*, o *morriano*.

Congiuntivo Presente, *Muoja*, *muoi*, o *muoja*, *muoja*. Plur. *Muojamo*, o *moriamo*, *muojate*, *moriate*, *muojano*.

Gerundio, *Morendo*. Participio, *Morto*.

N

NASCERE forma nel preterito indeterminato *Nacqui*, *nascesti*, *nacque*. Plur. *Nascemmo*, *nasceste*, *nacquero*. Una volta si disse anche *nascei* in luogo di *nacqui*.

NASCONDERE fa nel Participio *nascoso*, e *nascosto*.

NE particella negativa vuole Celso Cittadini, che si scriva coll' accento; e così scrivesi oggi comunemente: e si pronunzia coll' e aperta. Quando si congiunge con altra voce, che prin-

cipj da consonante, la raddoppia, come *neppure*, *nemmeno*. Gli antichi seguendo vocale dicevano *ned* in luogo di *nè*; oggigiorno non si approverebbe se non di rado in qualche poesia.

NE' segnata d'apostrofo, e pronunziata coll'e chiusa; è voce accorciata della particella *nelli*, come *ne' colli*, *ne' campi*. Seguendo vocale, o *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante, non si adopera *ne'* ma *negli*. E però si dice *negli orti*, *negli stagni*, e non già *ne' orti*, *ne' stagni*.

NE senza apostrofo, e senza accento, alle volte è semplice particella riempitiva, come *il maestro se ne viene*; alle volte sta in luogo di pronome, o d'altra particella relativa, come *ne reca danno a noi*; *ne lo cacciò*, cioè *lo cacciò di là*; *rubò i fichi*, *e ne diede parte anche a me*, cioè di quelli.

NISSUNO è voce poco buona. In suo luogo dicesi *niuno*, o *nessuno*: ma *niuno* è della prosa, *nessuno* è piuttosto del verso.

NOME. I nomi nella lingua nostra sono di due generi, mascolino e femminino; sebbene alcuni nel plurale hanno la desinenza simile a quella de' neutri latini, dicendosi *le braccia*, *le mura*, *le ginocchia*, e simili: i quai nomi però possono anche terminare in *i*, trattone *i bracci*, che non così di leggeri si troverà nelle scritture più eleganti.

Nel singolare i mascolini per lo più finiscono in *o*, alcuni pochi in *e*, come, *mare*, *fiume*: altri in *a*, come *poeta*, *pianeta*; e qualche nome proprio in *i*, come *Giovanni*. Ve n'ha alcuno anche di doppia terminazione nel singolare, V. gr. *pensiero*, e *pensiere*, e *cavaliero*, *cavaliere*, ec. Tutti questi in plurale hanno la *i* per loro terminazione: benchè alcuni, come si è detto, abbiano anche la *a*, ed altri pochi la *e*, come *membri*, *membra*, *osso*, *ossi*, *osse*.

I femminini o terminano in *a* nel singolare, come *musa*, ed hanno la *e* in plurale, come *muse*; o terminano in singolare in *e*, come *stirpe*, ed hanno il plurale in *i*, come *stirpi*. Alcuni hanno doppia terminazione in singolare, e per conseguenza doppia anche in plurale: tali sono *fronda* e *fronde*, *froda* e *frode*, *loda* e *lode*, *vesta* e *veste*, *arma* ed *arme*, *ala* ed *ale*, che fanno in plurale *fronde* e *frondi*, *frode* e *frodi*, ec. La voce *mano*, benchè sia femminina, forma il plurale in *i* all'uso de' mascolini.

I nomi femminini, che finiscono in *à*, sono nomi tronchi, come *virtù* da *virtute*, *servitù* da *servitude*. Tutti questi hanno la medesima desinenza tanto in singolare, quanto in plurale.

Sono anche tronchi i nomi femminini, che terminano in *à*, come *verità*, *veritate*: ond'è che tanto questi, quanto quelli in *ù* alle volte si trovano interi, e terminano in *ade*, *ate*, in *ude*, e *ute*; come *verità veritade veritate*, *virtù virtude virtute*. Bisogna però avvertire che la terminazione in *ute* ma appartiene a' poeti.

Alcuni nomi sono di due generi, come *il fine la fine*, *il fonte la fonte*, ec.

NON vuole dopo di se *lo*, non *il*, V. IL.

Stando innanzi ad una voce che cominci da *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante, la voce seguente piglia una *i* in capo: onde non si dice *non sto bene*, ma bensì *non istò bene*. Tuttavia disse il Boccaccio nella Nov. 4. G. 4. *Per me non starà mai cosa, che a grado ti sia*. E però in certi casi ci vuol discernimento, per non dar nell'affettazione.

NON PER TANTO, o **NONPERTANTO** significa tuttavia; e corrisponde al latino *tamen*: onde non sono da imitare coloro che l'usano per *non perciò*. Eccola ben usata; *è giovane*, *ma non per tanto ha gran saviezza*. Chi vorrà far senso negativo, dovrà aggiugnerle un altro *non*; ver. gr. *è giovane*, *ma non pertanto non ha gran bellezza*.

O

ODO. Questo Verbo muta la *o* in *u*; ogni volta che nella prima sillaba non rimane l'accento, dicendosi *odo*, *odi*, *ode*, *odono*, ec. e poi *udiamo*, *udito*, *udi*, *udire*, ec.

ODORARE corrisponde al latino *odorari*, e non ad *olere*, nel cui significato dicesi *render odore*.

OFFERIRE forma in prima voce *Offero*, e talora *Offerisco*; nell'imperfetto Congiuntivo *Offerrei* ed *Offrirei*.

OGLIO è voce de' moderni. *Olio* dissero e dicono i migliori.

OGNUNO corrisponde al latino *omnes*; e *ciascuno* al Latino *singuli*.

OLTRA, e **OLTRE** hanno tra loro questa differenza, che *oltre* si suol congiungere col dativo, come *oltre a me*; *oltra* coll'accusativo solo. il qual caso si lascia anche ad *oltre* in alcuni vocaboli, come *oltre mare*, *oltre modo*, *oltre misura*, *oltre numero*, *oltre Arno*.

OLTRE A CIO' si scrive, e *Oltr' a ciò*, ed *Oltracciò*: e negli antichi libri si trova anche *Oltre acciò*.

ONDE sta molte volte in luogo del relativo *Quale*, e si adopera in tutti i casi. *Il bene*, *onde godo*; *Le vesti*, *onde mi copro*, ec.

OPERA ed *Operare* son migliori in prosa; *Opra* ed *Oprare* nel verso.

ORDINE è di genere mascolino; ma tuttavia si trova anche nel femminino appresso s. Caterina lett. 308. n. 4. e G. Villani lib. 7. c. 105. dove però è da avvertire, che sta per religione di Frati.

ORTOGRAFIA. Convien sapere, che intorno all'Ortografia non possiamo pigliar regola dagli autori antichi eleganti: perocchè essi adoperano un'Ortografia pessima, come negli originali loro si scorge. Hanno procurato i moderni di ridurla a buone leggi.

Il primo e più generale insegnamento, dal qual dipendono tutti gli altri, si è, che si scriva come si pronunzia. Onde quando la pronunzia dei regolati parlatori usa la lettera semplice, si dee altresì scriver la parola con lettera semplice; e quando la pronunzia usa la lettera doppia, si dee scriver la parola con lettera doppia. E questa regola può bastare in certo a tutti coloro, i quali sono avvezzi in paesi di buona pronunzia.

Alcune parole si possono pronunziare, e però anche scriver bene in più modi, potendosi dire, *eguale*, ed *uguale*; *giungere*, e *giugnere*; *procurare*, e *proccurare*, ec.

Parimente quando innanzi alla *s* impura, cioè congiunta con altra consonante; si trovano le preposizioni *in*, o *con*, è lecito per dolcezza gettar via la *n*, scrivendo *costanza istanza*, *coscienza*, e simili, in luogo di *constanza*, *instanza*, *conscienza*, ec.

Oltre a ciò in alcune voci la pronunzia fiorentina è diversa da quella del rimanente della Toscana e dell'Italia, come in dire, *abate*, *ufizio*, *roba* colle consonanti semplici, *immagine*, *innalzare*, *Ovvidio*, *Tommaso*, *Tolommeo*, *Niccolò*, *Cammillo*, ec. colle raddoppiate. In questi ed altri simili casi meglio sarà attenersi all'uso di Firenze: sebbene non peccherà mortalmente chi vorrà discostarsene.

La convenienza che passa e dee passare fra la scrittura e la pronunzia, ha introdotto che come si pronunziano insieme unite certe particelle, così unitamente si scrivano e s'accomodi alla speditezza della lingua quella ancor della penna. Tali sono *acciocchè*, *perocchè*, *affine*, *affinchè*, *sebbene*, *ovvero*, *piuttosto*, *dappoichè*, *dapprima*, *appena*, *tuttochè*, *cinechè*, e mill'altre. Non mancano però di quelli che si dilettano d'andar per la lunga, e scrivere tutto separato, e lo fanno senza biasimo.

Non è sempre cosa sicura il regolare l'Ortografia italiana sulla latina. Quindi è che si scrive *pratico*, *comune*, *comodo*, *Gramatica*, *legittimo*, *tollerare*, *Rettorica*, e molt'altre voci con più, o meno lettere di quelle che ebbero nel latino idioma, onde furon tolte.

P

PARERE. Questo verbo ha in alcuni tempi, che qui si pongono a'suoi

mente, la conjugazione alquanto enormeia.

Indicativo presente. *Pajo*, *pari*, *pare*. Plur. *Pajamo*, *parete*, *pajono*.

Imperfetto, *Pareva*, o *parea*, ec.

Preterito indeterminato. *Parvi*, *paresti*, *parve*. Plur. *Paremmo*, *pareste*, *parvero*.

Parsi in luogo of *parvi* non è voce buona.

Futuro. *Parrò*, *parrai*, *porrà*. Plur. *Parremo*, *parrete*, *parranno*.

Parerò in vece di *parrò* non è voce da usare.

Ottativo. *Paressi*, *parrei*, ec.

Congiuntivo, *Paja*, *paja*, *paja*.

Plur. *Pajomo*, *pajote*, *pajano*.

Gerundio. *Parendo*. Participio *Paruto* meglio assai, che *parso*, benchè anche questo si trovi spezialmente ne' poeti.

PARTICIPIO I Participj preteriti, o siano retti dal verbo *avere*, o da *essere*, sogliono accordarsi in genere e numero col nome al quale si riferiscono, come io *ho veduto una donna*. Possono però anche discordare, specialmente quando il participio va dinanzi all'infinito, come *avendo fatto armare una galea*. Anche i participj assoluti, non retti nè da *avere*, nè da *essere*, soglio a accordarsi co'loro nomi, e si dice *fatta l'ambasciata*, *ordinate le schiere*. Pure si trova anche *venuto la sera*, *fatto legge*, ec.

Avanti al participio preterito si suol porre il verbo *sono*, quando l'azione rimane nell'agente, come *son andato*, *son vivuto*; perchè io sono quel soggetto, al quale conviene quell'aggiunto di *andato* e di *vivuto*. E quando l'azione passa in altrui, si pone il verbo *ho*, come *ho veduta Roma*; perocchè la cosa veduta non son io, ma Roma.

Osservisi che alcuni verbi attivi usandosi talora, come intransitivi, ricevono l'accompagnamento di *mi*, *ti*, *si*; v. gr. *mi credo*, *mi rido*, *mi diletto*, *mi prometto*, e simili. E quando hanno tale accompagnamento, sempre nel participio richiedono il verbo *essere*, e non il verbo *avere*, dicendosi *mi son riso*, *mi son creduto*, *mi son dilettato*, *mi son promesso*. Laddove usandosi senza l'aggiunta di *mi*, *ti*, *si*, riterrebbero la maniera di verbi attivi, e però direbbesi *ho riso*, *ho creduto*, *ho dilettato*, *ho promesso*, ec.

PER preposizione richiede l'articolo *lo* dopo di se. Vedi IL.

PE' vale *per gli*. Vedi IL.

PERDERE fa *perdei* nel preterito indeterminato, non *persi*; e *perduto* nel participio, non *perso*; benchè anche *perso* si trovi alcuna volta in rima specialmente.

PERO' in senso di *contuttociò*, lat. *tamen*, non è molto elegante senza la negazione appresso.

PIACCIA si scrive con due *cc*, ma *piaciuto* con un *c* solo; così *giaccia*, *giaciuto*, e simili.

PIOVERE ha per preterito *piovvi*, o *piovei*, o *piovvi*; *piovesti*; *piovve*, o *piobbe*, o *piovè*.

PLURALE accordato con le terze persone singolari de' verbi. Quest'è una maniera, di cui non si può dar regola universale, e bisogna star all'uso ed al giudizio dell'orecchio. *Ne avanzò dodici sporte*, disse il Boccaccio: *Rimase in esso le intellettuali e le morali virtù*, disse Dante: e così altri appresso il Longobardi nel *Torto e Diritto* n. 110. Ved. *Avere*.

PORRE è fatto da *ponere*, ed ha qualche irregolarità.

Indicativo presente. *Pongo*, *poni*, *pone*. Plur *Ponghiamo*, *poniamo*, *ponete*, *pongono*.

Preterito indeterminato. *Posi*, *ponesti*, *pose*. Pl. *Ponemmo*, *poneste*, *posero*.

Futuro. *Porrò*, *porrai*, ec.

Congiuntivo presente. *Ponga*, *ponghi*, *ponga*.

Plur. *Ponghiamo* o *poniamo*, *ponghiate* o *poniate*, *pongano*.

Presente imperfetto. *Porrei*, *porresti*, *porrebbe*. Pl. *Porremmo*, *porreste*, *porrebbero* o *porrebbono*.

Participio. *Posto*.

POTERE. Indicativo presente. *Posso*, *puoi*, *può*. Plur. *Possiamo*, *potete*, *possono*.

Puote e *pshamo* in vece di *può* e *possiamo*, sono voci barbare.

Puote per *può* solamente nelle poesie suol usarsi, benchè se ne trovi qualche esempio anche nelle antiche prose.

Ponno per *possono* è più da verso che da prosa.

Imperfetto, *Poteva* o *potea*, ec.

Preterito. *Potei*, *potesti*, *potè*. Plur. *Potemmo*, *poteste*, *poterono*.

Potetti per *potei* s'usò una volta; ma oggi non più.

Puote in luogo di *potè* è voce barbara; *potee*, poetica. *Poteano* in vece di *poterono* è troppo antico; *puotero* plebeo.

Futuro. *Potrò*, non *poterò*.

Imperfetto Ottativo Primo. *Potessi*, *potessi*; *potesse*. Plur. *Potessimo*, *poteste*, *potessero*.

Imperfetto Ottativo Secondo. *Potrei*, *potresti*, *potrebbe*. Pl. *Potremmo*, *potreste*, *potrebbero*.

Si trova anche *potria* e *porìa*, in luogo di *potrei* e *potrebbe*, ma non così di frequente.

Congiuntivo. *Posso*, *possi*, *possa*. Pl. *Possiamo*; *possiate*, *possono*.

Alcuni scrivono *possino* in luogo di *possano*, ma non sono in questo da imitare.

Gerundio. *Potendo*. Participio. *Potuto*, non *possuto*.

PRESUMERE nel Preterito indeterminato fa *presunsi*.

PRETERITI imperfetti dei Verbi nell'indicativo finiscono in *a* nella prima persona singolare, come *io amava*, *io leggeva*, ec. Con tutto ciò si potrà dire anche *amavo* e *leggevo*, parlando, o scrivendo familiarmente, di che si trova esempio appresso ottimi scrittori. Nella prima persona del plurale si dice *amavamo*, *leggevamo*, colla penultima lunga; e il pronunziare altrimenti è un errore da non tollerarsi. Nella seconda persona del plurale si dice *amavate*, *leggevate*, non *amavi*, *leggevi*, benchè anche di questa maniera si trovi esempio nell' antiche poesie.

Questo tempo nella seconda, terza e quarta conjugazione si può raccorciare omettendo la penultima lettera, ma solamente nella prima e terza persona del singolare, e nella terza del plurale; come *io leggea*, *esso leggea*, *essi leggeano*. In verso si trova anche, ma di rado, la seconda singolare, *tu leggei*. Pet. Son. 315.

I preteriti imperfetti del Congiuntivo nella prima Conjugazione hanno la *e* nella seconda sillaba, v. g. *amerei*, non *amarei*. V. Futuro. La prima del plurale fa *ameremmo*, non *ameressimo*. La terza del medesimo numero ha due terminazioni, *amerebbero*, e *amerebbono*.

Aneria e *ameriono* sono voci di questo tempo usate più da' poeti, che da' prosatori.

I preteriti perfetti dell'Indicativo nella prima del plurale fanno *ammo*, *emmo*, *immo*, e non *assimo*, *essimo*, *issimo*; v. gr. si deve dire *amammo*, *leggemmo*, *udimmo*, non *amassimo*, *leggessimo*, *udissimo*. Nella terza del plurale più usata si è *amarono* che *amorono*, benchè di questo pure s'abbiano esempj. I poeti da *amarono* fanno *amaro*, e da *amorono* *amorno*.

Anche le voci *feo*, *odio*, *morio* e simili in luogo di *fece*, *udì*, *morì*, sono dei poeti.

PRINCIPE si dice più elegantemente che *prencipe*.

PROFERIRE, fa per prima voce, *profero* o *proferisco*; per imperfetto Congiun. *proferrei* o *proferirei*.

PRONOME. I pronomi considerabili, dei quali occorre dar regola, sono *io*, *tu*, *se*, *egli*, *ella*, *quelli*, *questi*, *costui*, *costoro*, *colui*, *coloro*. V. ciascuno a suo luogo.

PUNTI. Le virgole e i punti in mezzo alle parole hanno forza di significare quelle pose che trapponiamo in parlando, affine di mostrare o l'interruzione, o in qualche maniera il compimento della nostra favella, o anche una mistura d'interrompimento e di compimento. La virgola significa il solo interrompimento: il punto e la virgola insieme significa un misto d'interrompimento e di compimento: i due punti significano compimento quanto alla sufficienza, ma non quanto al fatto;

sitto: benchè talora si usino in luogo del punto e della virgola, quando il periodo è stato lungamente sospeso, quasi affine di dare alquanto più di riposo e alla voce e all' udito. Il punto fermo significa intero compimanto di proposizione. L'incominciar da capo significa oltracciò cominciamento di materia. Per esempio di tutte queste regole pigliamo il primo quaderno d' un sonetto spirituale del Casa.

Io, che già mi solea voler nel fango;
Oggi, mutato il cor, da quel ch' io soglio;
D' ogni immondo pensier mi purgo e spoglio:
E 'l mio lungo fallir correggo e piango.

Avverti di non far soverchio uso della virgola: non ha luogo se non quanda serva alle pose ad alle necessarie distinzioni.

Q

QUALE quando è relativo a significa *qui, quæ, quod*, richieda sempre l'articolo, non dicendosi *il libro quale ti diedi*, ma *il quale ti diedi*. Quando poi significa *qualis*, lascia l' articolo, come *tale è l' uno, quale è l' altro.*

QUEGLI, QUEI e QUESTI in singolare sono voci del nominativo, corrispondenti a' pronomi mascolini *hic, ille. Quello* e *questo* sono voci del medesimo caso singolare, corrispondenti al neutro *hoc* ed *illud*; onde quando il Boccaccio disse G. 5. n. 10. *questo cha vuol dire? chi è questi che così starnutisce?* la voce *questo* significa questa cosa, e la voce *questi* quest' uomo. Ciò sia detto di questi pronomi, quando si stanno da per se senza appoggio d' altro nome; poichè essendo accompagnati, terminano sempre in *o*, e si dice *questo frate, quell' omico, quello spergiuro*. Ne' casi obbliqui non v' ha differenza di genere, dicendosi sempre *il questo, a quello*, ec. Nel plurale terminano in *i* in tutti i casi.

QUE' è voce tronca plurale in luogo di *quelli*, o *quegli*, come *que' libri*; e così dessi scrivere: non però mai innanzi a vocale, e *s* impura, come sarebbe *que' uomini, que' studj*; dovendosi dire *quegli uomini, quegli studj*.

QUEI plurale è lo stesso che *Que'*, e si adopera nella maniera medesima.

QUEL è voce tronca in luogo di *quello*, come *quel maestro*. Non può stare innanzi a vocale, o *s* impura; e però non si dice *quel uomo, quel studio*, ma bensì *quell' uomo, quello studio*.

QUESTIONE è voce d' ottimo suono e d' uso corrente. Alcuni scrivono più volentieri *quistione*. I poeti ordinariamente la fanno di tre sole sillabe, benchè per altro le voci di tal posizione sogliono allungarsi.

QUESTO, diecsi di cosa prossima al parlante. Vedi COTESTO.

QUIVI corrisponde al latino *illic*, non a *hic*: che vale *qui*. Perciò *quivi* dinota quel luogo del quale uno parla, ma non vi è; e *qui* quel luogo del quale uno parla e anche vi è: v. gr. *in Chiesa trovai un ladro e gli dimandai che cosa quivi facesse*: *ed ora t' aspetto qui.*

R

RA particella unita con parola che cominci da consonante ha forza di raddoppiarla, come *doppiare raddoppiare, cogliere raccogliere, vedere ravvedere*. *Ri* non raddoppia, come *ricogliere, rivedere*, ec. Così neppur *Re*, come *residenza, reflettere, replicare*, ec.

RE, latino *Rex*, appresso i prosatori forma *Re* nel plurale, non *Regi* che è del verso.

REGGIA con doppia g è sustant. a significa abitazione reale: con g semplice è voce femminina dell'addiettivo *Regio*.

RENDERE nel partizipio meglio fa *renduto* che *reso*; nel preterito *Rendei, rendesti, rendè*. Plur. *Rendemmo, rendeste, renderono*. Si trova anche *Rendetti, rendette, rendettero*.

RIMANERE, fa nel Preterito *rimasi, rimanesti, rimase*. Pl. *Rimanemmo*, ec. nel futuro *rimarrò*; nel presente Congiuntivo *rimanga*, nell'Imperfetto *rimarrei*; nel Supino *rimaso* e *rimasto*. *Rimanerò* e *rimanerei* sono voci da non usare.

RI, benchè di sua natura non raddoppj come *si* è detto in *Ra*, tuttavia alcune poche voci dai Fiorentini si scrivono e si pronunziano con doppia *n* dopo *ri*: tali sono *Rinnegare, rinnovare, rinnestare, rinnalzare, rinnuffare, rinnamorare*. Deesi tuttavia osservare che nella maggior parte ciò nasce dalla preposizione *in* che sta inchiusa.

S

S impura, cioè accompagnata con altra consonante in principio di parola, richiede l' articolo *lo* singolare, e *gli* in plurale. V. IL. Così pure non istà dopo parola che accorciata finisca in consonante per ischivare l'aspro suono, e perciò non si dice *por studio*, ma *porre studio*, non *san Stefano*, ma *santo Stefano*. Vedi ACCORCIAMENTO.

SAGRO è ben detto, come *sacro*. Ne' composti si dice *consagrare* e *consecrare, consagrato* e *consecrato*.

SALIRE ha per prima voce *Salgo* o *saglio*; per imperfetto Congiunt. vo *salirei*, ed anticamente *sarrei*.

SALVO, avv. che vale fuorchè, si congiugne indeclinabilmente co' nomi d' ogni genere e numero: onde si dice *salvo di quel, salvo a quella, salvo quelli*. Quando si accorda con generi e numeri, corrisponde al latino, *salvus* e sta come in ablativo assoluto, *salva la sua onestà, salve le persone*, ec.

SANTO quando si tronchi. V. ACCORCIAMENTO.

SAPERE nel Preterito indeterminato fa *seppi, sapesti, seppe*. Plur. *Sapemmo, sapeste, seppero*. Nel futuro *saprò*; e nell' imperfetto Congiunt. vo *saprei*. *Saperò* e *saperei* in luogo di *saprò* e *saprei* si trovano alcuna volta nelle poesie. Chiabr. par. 2. epitaf. 4.

SCORDARSI, V. DIMENTICARSI.

SE pronome va pronunziato coll' e larga, e serve ne' casi obbliqui ad amendue i generi e numeri; e in tal significato non si tronca mai per via d' apostrofo; ma sempre si pronunzia e si scrive intero.

Questo pronome serve ai Reciprochi, non però costantemente in rigore quanto i pratica in latino dicendosi ugualmente bene, *Tuo padre manda a dirti che, benchè te abbia detto male di se, tuttavia*, ec. o pure, *Tuo padre manda a dirti che, benchè tu abbia detto male di lui, tuttavia*, ec.

SE congiunzione pronunziasi coll' e stretta, ed è lo stesso che il latino *si*. Alle volte serve a far costruzione passiva, e si scrive e si pronunzia nella stessa maniera, come v. gr. *se ne dice*.

SE' coll' apostrofo sta in vece di *se li* o *se gli*, come *se' preghi vogliono*, ma non è di molto uso. Scritto in questa maniera è anche seconda persona singolare dell'Indicativo presente del verbo *Essere* in luogo di *sei*: nel qual significato scrivesi anche senza apostrofo, e sempre si pronunzia coll' *e* larga. V. ESSERE.

SEDERE non cammina sempre d'un tenore medesimo.

Indicativo presente, *Seggo, siedi, siede*. Plur. *Seggiomo* o *sediamo, sedete, seggono* o *seggiono*.

Preterito indeterminato. *Sedetti, sedesti, sedette*. Plur. *sedemmo*, ec.

Congiuntivo presente. *Io seggo* o *sieda, tu sieda, colui segga* e *sieda*. Plur. *Seggiamo* o *sediamo, sedete, seggano* o *siedono*.

SERPE meglio usasi nel genere femminino che nel mascolino.

SETE per *siete*. V. ESSERE.

SI, che corrisponde al latino *sibi* o *se* malamente viene posto da alcuni in vece di *ci* e che corrisponde al latino *nos*, non dovendosi dire *si portammo, si fermammo*, ma *ci partimmo, ci fermammo*. Serve a far costruzione passiva come v. gr. *si dice, si fa*, ec.

SICILIA, si dice ed anche *Cicilia*; benchè *Sicilia* è più naturale.

SMINUIRE. V. DIMINUIRE.

SOFFRIRE ha per prima voce *Soffero*, e talora *Soffrisco*; per imperfetto Congiuntivo *Soffrirei* o *sofferrei*.

SOLIO, che significa *trono*, si scrive meglio che *soglio*: benchè anche questa maniera si vada facendo famigliare a' nostri scrittori.

SONO prima voce singolare e terza plurale del verbo *essere*, alle volte si tronca e si fan *son*, ma non mai innanzi ad *s* impura. Onde non si dice *son stato*, ma *sono stato*.

SOPRA quando s' aggiunge ad altra voce che comincia da semplice consonante, la fa divenir doppia, come *Soprammodo*, *soprattutto* e simili.

STA invece di *questa* s' usa con alcune voci, come *sta mane*, *sta sera*, *sta notte*: con altre voci non ha luogo.

STARE. Questo Verbo nell' Imperfetto dell' Ottativo meglio fa *stessi* che *stassi*; benchè per altro tutti i Verbi della prima maniera in *assi* finiscano: dalla qual regola s' eccettua pure il verbo *do*, che fa anch' esso *dessi* meglio assai che *dassi*.

Nel preterito ha *stetti* e *stei*.

STATE si dice meglio che *estate*.

STRINGERE e STRIGNERE si dice non *stregnere*, la qual voce tuttavia è di s. Caterina let. 213. n. 3.

SUO serve a' nomi singolari. V. LORO.

T

TACERE piglia un' altra *c*, quando riceve la *i*, come *taccio*, *taccia*, tuttavia nel participio ne ritiene una sola, e si scrive *taciuto*. Nel preterito indeterminato fa *Tacqui*, *tacesti*, *tacque*. Plur. *Tacemmo*, *taceste*, *tacquero*.

TEMA, che val materia, o soggetto, è di genere maschile, benchè appresso gli antichi si trovi anche in femminile.

TEMERE nel preterito indeterminato forma *Temei*, o *temetti*, *tu temesti*, *egli temè o temette*. Pl. *Tememmo*, *temeste*, *temerono* o *temettero*.

TENERE ha nel Futuro *terrò*: nel Preterito indeterminato *tenni*, *tenesti*, *tenne*. Plur. *tenemmo*, *teneste*, *tennero*. Nel Gerundio *tenendo*.

TOGLIERE o TORRE forma per prima voce *Tolgo*, per futuro *torrò*, o alle volte anche *toglierò*: per preterito indeterminato *togliesti*, *tolse*. Plur. *Togliemmo*, *toglieste*, *tolsero*; per participio *tolto*.

TOLLE e TOL ed anche TO' dicono alle volte i poeti in luogo di *Togli*.

TRARRE o TRAERE ha per primo tempo *io traggo*, *tu traggi o trai*, *egli tragge o trae*. Pl. *Traiamo*, *traete*, *traggono*. Preterito indeterminato *Trassi*, *traesti*, *trasse*. Plurale *Traemmo*, *traeste*, *trassero*.

TRASPOSIZIONI sono generalmente abborrite dalla nostra lingua per soggiacere ella agli equivoci più che la latina e la greca, le quali se ne difendono colla varietà de' casi: onde per esempio un sustantivo posto nel caso genitivo, benchè vi si frappongano molte parole in altri casi, vedesi chiaramente chiamar, e riferirsi al suo aggettivo posto parimente nel caso genitivo. Per esempio se io dirò in latino: *Sapientia Dei mundum universum motu suo regentis*, la frase è chiarissima. Laddove se io dirò in italiano: *La sapienza di Dio il mondo tutto col suo moto reggente*, la frase è oscura, non apparendo facilmente a quali di tanti sustantivi si riferisca quell' aggettivo *reggente*. E però non è lodevole il costume di coloro che si credono d' aver ottimamente parlato e scritto, allorchè hanno cacciato il verbo in fine, o qualche altra voce fuor di luogo, come usarono gli antichi padri della lingua volgare per la vicinanza a' secoli latini, e per le molte scritture pubbliche e private che in latino erano costretti di fare, scrivere e leggere continuamente.

TRAVE meglio s' usa in genere femminino che in mascolino.

TRONCAMENTO di voci. ACCORCIAMENTO.

TU pronome di seconda persona nel primo numero ha per obbliqui *te* e *ti*, dicendosi *tu* solamente nel nominativo. Alle volte si replica per maggiore espressione, o efficacia, come *credi tu di sapere più di me tu?*

TUE per *tu* usarono gli antichi poeti. Oggi affatto è in disuso.

TUTTI E TRE si dice, TUTTI E SEI, TUTTI E CENTO, e anche *tutt' e tre*, *tutt' e sei*, *tutt' e cento*, e similmente *tuttetrè*, *tuttessei*, *tuttecento*, e così degli altri numeri.

TUTTO. Dopo questo aggettivo certi nomi perdono volentieri l' articolo, e ben si dice *con tutto agio*, *da tutte parti*, *con tutta sua gente*.

V

VADO. Vedi ANDARE.

UBBIDIRE si dice meglio che *obbedire*.

VEDERE. Questo Verbo è anomalo in alcuni tempi che qui si pongono.

Indicativo Presente. *Veggo*, o *vedo*, o *veggio*, *vedi*, *vede*. Pl. *Veggiamo*, *vedete*, *veggono*.

Imperfetto. *Vedeva*, *vedea*, ec.

Preterito, *Veddi*, e *vidi*, *vedesti*, *vedde*, e *vide*. Pl. *Vedemmo*, *vedeste*, *veddero* e *videro*.

Vidi, *vide*, *videro* è più usato che *veddi*, *vedde*, *veddero*.

Futuro. *Vedrò*, *vedrai*, ec. e non *vederò*, *vederai*.

Imperativo. *Vedi*, *veggo*. Plur. *Veggiamo*, *veggiate*, *veggano*.

Ottativo imperfetto. *Vedrei*, *vedresti*, *vedrebbe*. Pl. *Vedremmo*, *vedrebbero* e *vedrebbono*. *Vederei* non s' usa.

Congiuntivo presente. *Vegga*, *vegghi*, *vegga*. Pl. *Veggiamo*, *veggiate*, *veggano*.

Participio *veduto* che in prosa è più usato che *visto*.

VENIRE ha per primo tempo *vengo* e alcuna volta *vegno*, *tu vieni*, *ei si viene*. Pl. *Veniamo*, o *vegnamo*, *venite*, *vengono*. Preterito indeterminato *venni*. Futuro *verrò*, non *venirò*. Presente Congiuntivo *venga*, *venghi*, *venga*. Pl. *Venghiamo*, *venghiate*, *vengano*.

VERBO. Le Conjugazioni de' Verbi, come sono quattro in latino, così quattro sono anche in italiano *amare*, *godere*, *leggere*, *sentire*. Come formino i loro modi e tempi, vedi le voci CONGIUNTIVO, FUTURO, PRETERITO, ec.

Come s' accordino i Participj co' loro nomi. Vedi PARTICIPJ.

VI terzo e quarto caso di *voi* corrisponde al latino *vobis*, e *vos*, e si pone innanzi, o dopo il verbo immediatamente. È anche avverbio di luogo, ed ha il significativo del latino *ibi*. V. CI.

VIRGOLE come s' adoperino. V. PUNTI.

VIVERE nel supino forma *vivuto*, non *visso*, benchè anche questo si trovi in qualche buon libro. Si costruisce col verbo *essere*.

VOLERE. Questo verbo fa nel presente *Voglio*, *vuoi*, *vuole*, nel preterito indeterminato *volli* e non *volsi*; benchè anche *volsi* alle volte si trovi in poesia. Pl. *Volemmo*, *voleste*, *vollero*. Nel futuro fa *vorrò*. Nell' Ottativo *vorrei*. Pl. *Vorremmo*. Nel Congiuntivo, *Voglia*, *vogli*, *voglia*.

VO' è un accorciamento di *voglio* che alcuni anche scrissero *vuo*; e si usa più da' poeti che da' prosatori.

VOLONTIERI non si dice ma *volentieri*.

USCIRE. Vedi ESCO.

X

X, questa lettera non ha luogo nel nostro Abbicci; e perciò le voci greche e latine portate in questa lingua pigliano in suo luogo la *s*, quando semplice e quando doppia secondo la varietà delle sillabe che vogliono essere più, o meno premute. Quando però la *x* sta innanzi ad una *c* tenue, si muta in un' altra o della stessa natura, onde si dice *eccitare*, *eccellenza*, ec. dal latino *excitare*, *excellentia*.

Z

Z questa lettera può addoppiarsi che che ne sia stato scritto in contrario. Anzi alle volte addoppiata nulla accresce di forza alla pronunzia, come in *zizzania*, *mezzo*, *cozzo*, ec. le quali voci si possono anche scrivere con *z* semplice, secondo l' uso che oggi ne corre. Avvertasi di non addoppiarla mai innanzi all' *i* accoppiato con altra vocale, come in *azione*, *benedizione*, *lezione* ed altre che per molto tempo ritennero il *t* latino, sbandito oggi affatto da queste e simili voci.

Innanzi a voce che comincia da *z*, non vogliono i più rigorosi maestri che si faccia troncamento alcuno, onde non dicono *buon zucchero*, ma *buono zucchero*; non *gran zazzera*, ma *grande zazzera*. Vedi ACCORCIAMENTO.

AVVERTI soprattutto di non essere affettato come [illegible] predicatori che non erano [illegible].

AVVERTENZE
PER LE
LETTERE FAMILIARI

Aggiunte posteriormente.

Io qui non voglio dire del come si formino i periodi da' quali vengono composte le lettere, nè esporre altre avvertenze concernenti simil materia, supponendo che possa esserne quanto sia sufficiente informato chi legge. M'atterrò in generale soltanto ad alcuni avvisi utili per non dir necessarj a chi vuole scansare alcune improprietà che pur troppo talvolta si veggono da alcuni ignoranti ed inesperti nelle lettere usate.

Avverta dunque primieramente chi scrive d'andare sommesso col vecchio, rassegnato col maggiore, grave, ma però piacevole, coll'inferiore, divoto col religioso, serio e rispettoso con tutti.

Inoltre che le parole della lettera possono da chi la riceve essere poste a rigoroso bilancio; che però non dee immaginarsi debbano esser lasciate passare come delle parole dette a viva voce si fa. *Segnius irritant animos demissa per aures, quàm quæ sunt oculis subiecta fidelibus*, disse saviamente il Lirico: oltrepassano le parole, restano gli scritti, nè chi scrive ha da supporre che saranno i suoi caratteri ricevuti come s'egli di sua bocca gli proferisse. Dirà taluno a viva voce alcun motto, che per essere da piacevole riso e da amico sembiante accompagnato, meriteràssi l'aggradimento di quel medesimo contra di cui si dice. Che se voi nella lettera lo stendete, potrebb'essere che quel tale rileggendolo e contemplandolo senz'altro riflesso all'animo con cui l'avete scritto, ne concepisse qualche amarezza; ed in conseguenza o si raffreddasse, o pur anche si scioglesse la vicendevole buona corrispondenza.

Essendo la lettera un assai espressivo ritratto dell'animo, vada perciò avvertito ognuno di formarlo in buona positura ed atteggiamento: non troppo dimesso, nè troppo altero; non troppo negligente, nè troppo affettato: conveniente in tutto al grado ed alla professione di quello che scrive e di quello a cui viene indirizzata la lettera. E siccome può la stessa persona riuscir amabile e grata alle persone grandi ed alle inferiori; mostrandosi con tutti nemica dell'alterigia, o della soverchia dimessione, ec. perchè sappia aggiugnere un po' di riverenza coi grandi ed alquanto di sostenutezza, però piacevole, cogl'inferiori; così la medesima maniera di scrivere non affettata, nè troppo umile sarà ben accetta a ciascuno, sapendosi temperare con discrezione.

Aver debbe la lettera la sua introduzione, la sua narrazione ed il suo finimento. L'introduzione dee servire a cattivarsi la benevolenza della persona cui scrivesi, ed a fare strada alla narrazione. Serve la narrazione poi ad esporre la sostanza de' nostri sentimenti; ed il finimento consiste in alcune espressioni di complimento proporzionato alla materia della lettera, v. gr. se si è trattato di raccomandazione dovrà terminarsi la lettera con assicurar la persona di vostra gratitudine e di continua memoria pel favore che nella persona del raccomandato sperate ricevere.

Nello scrivere dobbiamo guardarci dalle soverchie cerimonie; per non essere nel numero di coloro che non sapendo segnare una riga senza impiastrarla con quest'o vieto e marcio belletto, vengono poi ragionevolmente dal Maffei encaliati nella sua commedia delle cerimonie.

La lettera non vuol essere troppo diffusa, lo stile però esser dee piano e chiaro, lontano dai traslati e da altre figure che troppo son vive; e perciò disdicono alla famigliarità delle lettere.

Debbonsi distinguere le maniere di dire, e por mente all'espressioni che si fanno per non adoperare il medesimo complimento col nobile, che s'adopera con un mercante. Si dirà bene con questo: *compiacendosi di comandarmi, troverammi grato alla sua amorevolezza.* Ma con un nobile, con un maggiore converrà cangiare frase e dire: *Se V. S. Illustr. si degnerà d'onorarmi co' riveritissimi suoi comandi, ascriverò a mio gran vantaggio il potermi impiegare nell'ubbidirla.* Nota la differenza che passa tra il *si compiacerà* ed il *si degnerà*.

Non deesi confondere una cosa coll'altra, non dire due volte la medesima cosa; si dee fuggire ogni equivoco per cui resti oscuro il senso, oppure ambiguo.

Non recatevi inoltre, o lettore, a veruno scrupolo lo scostarvi talvolta da qualche voce toscana, per appigliarvi ad alcuna volgare e natìa. A che fine volete voi scartabellare la Crusca scrivendo al vostro Fattore che non intenderà in eterno *fogna*, *pevera*, *manfanile* e simili, per ciò che i buoni Lombardi nel bizzarro loro Dizionario tutt'altro esprimono? Egli è certo che il primo fine di chi parla si è farsi intendere; ed a questo dee cedere ogni altro riguardo che al detto fine è contrario. Affettazione pertanto troppo evidente ella è di certuni i quali parlando familiarmente ancora con femminelle e con bifolchi, dimentichi del luogo dove si trovano e delle persone con cui parlano, spiccano certe voci proprie della Toscana, che in Lombardia non trovano così pronto lo spaccio anche presso i letterati migliori. Procurate voi, o lettore, di non mettervi in ridicolo coll'adoperar certi vocaboli che sono troppo inusitati al luogo ove scrivete. Si può parlar bene ed essere inteso: e le buone regole del favellare non dicono di non farsi intendere; anzi il dir chiaro viene sommamente commendato da tutti: tantocchè se si dovessero rompere le leggi della lingua, non potendo altrimenti farsi intendere, giudicherei (e chi ha sano giudizio approverà il mio sentimento) giudicherei, dico, in tal caso che sarebbe ostinata stolidezza il volerle scrupolosamente serbar illese.

Provano alcuni difficoltà nel cominciare una lettera, e taluni anche nel proseguimento si trovano imbrogliati talmente, che più riga formare non sanno. Via sarà tolto ogn'intoppo, se scrivendo supporranno di parlare a viva voce con quello cui scrivono: il rimedio ch'io loro suggerisco ha cagionato buon effetto in più d'uno. Servirà inoltre a fare che alcuno con poca pena scriva lettere, l'esercizio dello scriverle è quello del leggere le stampate raccolte di quelle.

Scritta che alcuno abbia la lettera prima di sigillarla rileggala tutta con attenzione per correggere quegli errori che vi fossero trascorsi; e se vi si trattassero interessi di qualche rimarco, sarebbe cosa ben fatta il non chiuderla a testa calda, ma posarvi sopra una notte per poi rileggerla con mente più serena e più quieta.

Essendo varie le sorte delle lettere, come di esortazione, di ragguaglio, di congratulazione, d'augurio, d'invito, di raccomandazione, di complimento, di consolazione, di dono, di scherzo, di lode, di dimanda, ed altre se ve n'ha; perciò più brevemente che si potrà dare-

mo il metodo di ciascheduna, con avvertire che il primo numero servirà per l'introduzione alla lettera, il secondo per la sostanza, il terzo pel finimento di quella.

ESORTAZIONE. 1. esporre l'obbligazione che ci costringe ad invigilare a'vantaggi di quel tale: 2. la cosa a cui l'esortiamo; ed il perchè debbasi tal cosa fare: 3. animare la tal persona a far ciò ec.

La risposta se sarà negativa. 1. ringraziare del buon affetto per noi: 2. rappresentare le ragioni in contrario: 3. promettere prontezza per altre occasioni.

Se sarà affermativa. 1. ringraziar come sopra: 2. approvare le ragioni, 3. promettere di volere dargli orecchio in tutte le altre occasioni.

RAGGUAGLIO. 1. c'introdurremo con qualche complimento: 2. esporremo il fatto: 3. concluderemo con qualche altro complimento.

Risposta. 1. l'aggradimento, o il dispiacer d'aver inteso, ec. 2. ringraziamento: 3. complimento.

CONGRATULAZIONE. 1. esprimerà l'allegrezza: 2. si loderà la cosa: 3. un complimento proporzionato.

Risposta. 1. espressione di gradimento: 2. ringraziamento: 3. esibizione.

AUGURIO. 1. motivo ed occasione di passar un tal uffizio: 2. sposizione dell'augurio: 3. supplica perchè resti gradito.

Risposta. 1. esposizione dell'aggradimento: 2. ringraziamento: 3. pari augurio.

INVITO. 1. esporre le obbligazioni nostre: 2. invitare a ciò che vogliamo con facilitare la cosa: 3. animare la persona ad accettare l'invito.

Risposta. Se negativa, come sopra nella negativa all'esortazione. Se affermativa. 1. ringraziamento: 2. consenso all'invito: 3. un proporzionato complimento.

RACCOMANDAZIONE. 1. esposizione del motivo che ci obbliga a raccomandare il tale: 2. lode di chi viene raccomandato: 3. promessa di memoria e di gratitudine.

Risposta affermativa. 1. ringraziamento dell'occasione avuta di servire quel tale: 2. promessa di far quanto viene imposto: 3. complimento con pregarlo a prevalersi della nostr'opera in altre occasioni.

Risposta negativa. 1. dispiacere di non poter servire: 2. ragioni e scuse: 3. esibizione per altra volta.

COMPLIMENTO. Consiste tutta la lettera in espressioni di stima e di affetto per quello cui scrive.

Risposta sullo stesso tenore.

CONSOLAZIONE. 1. concessione dell'acerbità del successo: 2. motivi per mitigar il dolore: 3. fidanza che debba quel tale con la sua stessa virtù consolarsi.

Risposta. 1. ringraziamento del buon uffizio cortesemente passato: 2. assicuranza d'averne provato conforto: 3. complimento adattato, ed esibizione.

DONO. 1. s'addurranno i motivi della obbligazione per cui si fa: 2. supplicherassi per l'aggradimento: 3. sopra essa scusa d'esserne.

Risposta. 1. si dichiareranno nulli i motivi addotti dell'obbligazione: 2. si esalterà il dono: 3. espressioni di gradimento.

SCHERZO. Consiste la lettera in arguzie e scherzi; si lascia al prudente discernimento di chi la scrive.

E risposta similmente.

DOMANDA. 1. lode convenevole e prudente di quello cui scriviamo lodandolo, v. gr. nella sua generosità, ec. 2. esposizione del bisogno. 3. supplica per l'intento.

Risposta negativa. 1. esposizione del dispiacere: 2. motivo pel quale non si può: 3. esibizione per altre volte.

Risposta affermativa. 1. esposizione del gradimento in aver occasione di servire: 2. assicurar quel tale di voler fare quanto viene imposto: 3. ringraziamento pel favore fatto nel comandare.

La lettera MISTA siccome contiene varie materie, così prenderà l'esordio di quella di che prima si vorrà trattare. Si esporranno in seguito le altre materie ad una ad una, ed il finimento lo avrà dall'ultima che avrà per le mani.

Deesi avere tra le altre cose un particolare riguardo ai titoli e simili altre cerimonie; perchè non sieno manchevoli dove debbono essere abbondanti e compiuti; e non sieno soverchie dove si debbono usare con parsimonia. *M. T. Cicero Cæsari imperatori S. D.* tal era la salutazione de' nostri antichi, ma ora la povera Italia par che non sappia parlare con libertà: perlochè ha ritrovate mille servili espressioni per avanzarsi nell'altrui grazia, e per adulare.

Incominciamo dalla soprascritta della lettera, con avvertire che alle persone di noi maggiori, con cui non abbiamo confidenza, fa di mestieri impiegare un mezzo foglio di più distinto dall'altro foglio per una coperta; essendo ciò segno di distinzione e di stima.

Si comincerà l'inscrizione nella parte superiore della lettera piegata, perchè il cominciarla più abbasso, la prendono alcuni per cosa di poca stima.

Ecco varj titoli, che sogliono per lo più venir all'uso di chi scrive. *Al Molt' Ill.re Signore, ec. Al M. Ill.re e M.to Rev.do Sig. ec. Al Reverendissimo Signore ec. Al M. Pre ec. All'Ill.mo Signore ec. Al Rev.mo Signore ec. Al Rev.mo Padre ec. All'Ecc.mo Sig. ec. All'Ill.mo e Rev.mo Signore ec. All'Eminentissimo e Reverendissimo Signore.*

Il *Molt'Illustre e Molto Reverendo Signore* si dà agli ecclesiastici secolari, il cui grado secolare non porta di più che il *M. Ill.re*: che se portasse *l'Ill.mo* l'uso vuole che senza altro titolo di *M. Rev.do* si dia loro l'*Illustrissimo*.

Il *Molt'Ill.re Sig.* dassi ad onesti mercanti, ed a gente, che quantunque nobile non sia, pure vive con qualche sorta di civiltà.

Il *Molto Reverendo Padre* universalmente a tutti i religiosi claustrali sacerdoti: ponendosi ai non per anche sacerdoti, come ancora a' laici il *Reverendo P.* semplicemente, lasciando però in questo ciascuna particolare religiosa costituzione a suo luogo.

Il *Reverendissimo Signore* a quei cui l'*Ill.mo* non compete e pare troppo poco il *Molt'Illustre*.

L'*Illustrissimo Signore* si dà ai nobili ed ai cavalieri.

Il *Reverendissimo Signore* si pratica co' vicarj generali delle diocesi e con chi tiene un simile impiego.

Il *Reverendissimo Padre* si dà a quei religiosi che sono generali, o lo sono stati, oppur godono per privilegio degli onori medesimi, agl' inquisitori ed agli abati regolari.

L'*Ill.mo ed Ecc.mo* a' cavalieri del toson d'oro, ai grandi di Spagna, a' generali di milizia, a' nobili veneti, a' duchi e principi non sovrani e simili.

L'*Illustrissimo e Reverendissimo* a' vescovi, e generalmente parlando ai prelati ecclesiastici secolari che hanno il privilegio dei pontificali.

L'*Eminentissimo* a' cardinali e ad alcuni altri principi ecclesiastici che godono d'un tal titolo.

A persone di bassa condizione, come ai artefici e simili basterà lo scrivere *Al Sig. N. N.* senz'altri titoli. Che se l'artefice meritasse per qualche riguardo della l'arte alcuna distinzione per essere v. gr. orefice, pittore, o di qualche ugual professione dategli il *M. Ill.re*. Che se poi ai ferraj, muratori e simili si scrivesse, basterà il porre *A le mani di Messer N. N.*

Si aumentano gli altri titoli. Ecco l'esempio d'una compiuta e piena soprascritta.

All'Ill.mo Sig. Sig. e Padron Col.mo.
Il Sig. N. N. ec.

Il raddoppiare nella prima riga il *Sig.* segno è di stima più che distinta. Voi, o lettore, compartite a persone solamente di particolar distinzione questo titolo raddoppiato di *Signore*, e siccome il non darlo alle persone graduate ed ai vostri superiori segno sarebbe d'alterigia; così il darlo indifferentemente a qualsivoglia gentiluomo lo riputerei debolezza.

Si fanno talvolta i soprascritti in questa maniera. v. gr. *All'Ill.mo Sig. N. N.* senz'altri titoli. Se voi siete, o lettore, in una condizione e in un grado da poter far ciò con alcuno senza che si possa dire di volerla voi fare da dominante, fatelo pure.

Seguita il titolo *Padrone*. Alcuni si contentano di dare il *Signore*, ma non il *Padrone*, altri il *Padrone*, ma non il *Signore*; scrivendo v. gr. *Al M. Ill.re Padrone Col.mo*; altri *Al Molt'Illustre Sig. Col.mo*; Io non voglio dar qui il mio giudizio per decidere se sia più il titolo di *Signore*, o quel di *Padrone*; dirò ad ogni modo il mio sentimento.

Vuole qualcuno sia più il titolo di *Signore* che in latino significa *Dominus*, che *Padrone* esprimente *Patronus*. Che se ciò fosse maggior titolo, senza dubbio sarebbe *Signore* che *Padrone*. Ma occupa-

mo considerare l'etimologia e l'uso di questa voci.

L'etimologia di *Dominus* viene da *Domus*, quasi padrone della casa. Ciò poi che significa in italiano *Padrone* non corrisponde a dirla schiettamente a ciò che in latino significa *Patronus*; la qual voce in nostro linguaggio s'esprime per *Protettore*, o per *Avvocato* venendo dal verbo *patrocinor*.

Dico adunque che *Padrone* presso noi suona il medesimo che presso i Latini *Herus*. *Chi è il vostro padrone?* ad un servo si dice: *Chi è il padrone di questo campo? Io sono il padrone di questo campo.* Vuol forse dir *Avvocato*, o *Protettore* il vocabolo *Padrone* in detti casi? quantunque forse vi possa essere qualche corrispondenza, ad ogni modo ben si vede che l'uso vuole che significhi il latino *Herus* e non il *Patronus*.

Io so bene che alcuni scrittori oltramontani quando venga loro occasione di scrivere in latino alla foggia degl'Italiani i titoli delle loro dedicatorie pongono allegramente, v. gr. *Illustrissimo Domino*, ac *Patrono Colendissimo*. Io loro non m'oppongo se vogliono per quel *Patrono* esprimere *Protettore*, o *Avvocato*; ma se pretendono di significare ciò che noi col *Padrone* vogliamo dire non avranno a male non avendo essi l'uso della nostra lingua, s'io dica loro, che a partito s'ingannano.

Supposto pertanto che *Padrone* sia lo stesso che *Herus* (salvo sempre un miglior giudizio), l'etimologia di *herus* viene, giusta ciò che suona il vocabolo da *heres*, e vuol dire, esser erede alcuno non del dominio solamente della casa, ma di tutto universalmente altresì.

Ciò supposto veniamo all'uso di queste voci, che certo pare all'etimologia loro non corrisponda. Non siamo noi soliti di nominar alcun galantuomo senza preporvi il *Signore*: se alcuno ci chiama per nome, *Signore*, gli rispondiamo. Lo stesso Dio vien detto il *Signore*: ed al papa si dà pure il titolo di *N. Signore*. In questi due ultimi casi però il titolo di *Signore* si dà per antonomasia.

Il titolo di *Padrone* lo veggiam praticato verso dei superiori da chi è in attual servigio di quelli. *Il mio Padrone la riverisce*; dicesi da un servo. *Il vostro Padrone dov'è*; dicesi da un altro che non sia servo di quel medesimo padrone, ec. Chi ben riflette pertanto a questo, conoscerà che il titolo di *Padrone* accenna un particolare dominio soltanto: per esprimere il quale diamo ad alcuno il titolo di *Padrone*, non quel di *Signore*: non dicendosi ad un servo *il vostro Signore*, ma *il vostro Padrone*. Dirassi bene in universale da chi non è al servigio: *dov'è la Signora?* ma non si dirà mai: *dov'è la Padrona?* il qual modo di dire praticasi solamente tra servi. Che se pur alcuno volesse dimandare della *Padrona* v'aggiugnerà sempre il *vostra*, e dirà: *dov'è la vostra Padrona?* perchè dicendo semplicemente *dov'è la Padrona*, si metterebbe egli pure nel numero dei salariati servidori. Che se noi parlando con alcuna persona la chiamiamo *Padrone*; ciò succede pel motivo che abbiamo accennato, vale a dire, essere gl'Italiani divenuti nelle loro espressioni adulatori sfacciati.

Dal suddetto ecco quanto se n'inferisce. Col dar voi ad un altro il titolo di *Signore*, onorate quel tale in se stesso ed lodate, nominandolo con un titolo universale d'onore che l'uso oggimai ha fatto comune a tutti, perchè essendo tutti in generale *Signori*, nessuno in particolare lo fosse. Voi dunque chiamando alcuno *Signore* onorate quel tale con innalzarlo in se; ma chiamandolo *Padrone* lo innalzate umiliando voi stesso. *Signore* egli s'intende in generale, quando per tale voi lo chiamate; ma *Padrone* non può essere se non è vostro particolare. Ed in vero l'uso che se ne fa nelle lettere par che voglia dire così. Si scrive v. gr. *All'Illmo Signore*; e replicando *Signore*, e soggiugnendosi *Padrone*, s'intende non esser lui solamente in universale *Signore*; ma in particolare e distintamente *vostro Padrone*: e par si dica: *Scrivo a voi che siete Signore: Signore in universale dico; e particolarmente di me Padrone.*

Sapendo dunque ciò che si vogliano dir questi titoli sappiate altresì regolarvi nel darli. L'avvertimento che vi suggerisco si è che l'abbondare è sempre cosa più sicura per mantener viva la corrispondenza, dove il mancare è sempre dubbio e pericoloso. Se voi pertanto, essendo anche cavaliere scrivete come privato; quando trattisi di cortesia con persone uguali, o come uguali, non siate ritroso a dar loro il *Signore* ed il *Padrone*. Dissi, o come uguali: intendendo per questi i sacerdoti ne' quali si dee considerare l'eccellenza del carattere: perlochè nulla perderete del vostro nell'onorarli: non avendo tanto riflesso alla bassezza dei loro natali, quando questi sien tali, ma riguardando unicamente la nobiltà venuta loro col sacerdozio.

Trattandosi di religiosi claustrali non vuole qualche autore che agli altri loro titoli vi s'aggiunga il *Signore*, asserendo riuscire cosa illecita e disdicevole. Io dico però che trattandosi di quei religiosi che portano a' loro nomi proposto il *Don*, loro si debba, o almeno senza veruno scrupolo si possa aggiugnere nella prima riga delle soprascritte il *Signore*; giacchè *Don* altro non vuol dire che *Donno* che appunto significa *Signore*; ma andiamo avanti.

Seguita il *Colendissimo*, in vece di che agl'inferiori si dà l'*Osservandissimo*: sebbene alcuni illori per maggiormente onorare danno questo per quello. A me basta di rendere avvisato chi serve, secondo l'uso esser titolo inferiore l'*Osservandissimo*: e che se non v'ha gran differenza di stato non si debba dare sì di leggeri in vece del *Colendissimo* come alcuni che d'alta e molto superiore sfera supponendosi, sciocchemente fanno. In vece del *Colmo* pongono alcuni il *Riveritissimo*, quando però non siasi cominciata l'iscrizione col medesimo titolo, o si fa per galanteria talvolta.

Il titoli accennati si debbono tutti stendere in una sola riga, e non dimezzarsi colla seconda, come alcuni poco avveduti fanno, per avere senza riflesso con caratteri troppo larghi cominciata l'iscrizione, v. gr. *Al Molt' Illustre*, o altro.

Nella seconda si dee porre il nome di quello a cui si scrive, v. gr. *Il Signor N. N. Il Signor Marchese D. N. N. Il Padre N. N. Il Padre D. N. N.* e se è prelato che porti un tal titolo si comincia la riga così, *Monsig. N. N.* Si pone anche la terza riga nelle soprascritte in cui stendonsi le cariche di que' personaggi a' quali scriviamo, v. g. *Capitano delle Milizie di Sua Maestà, nel Reggimento N. N. Presidente del Consiglio*, ec. *Canonico della Cattedrale di*, ec. *Vescovo di*, ec. ponendosi subito a suo luogo la città ove è diretta la lettera, se il canonico, o il vescovo trovinsi nel luogo delle loro rispettive residenze.

Ma qui vieumi molto in acconcio di dir alcuna cosa del titolo di *Donno* che a' nomi propri delle persone si prepone talvolta e specialmente presso i Lombardi. *Donno* vuol dir *Signore* presso gli Spagnuoli che lo hanno preso dal sincopato, o diminuito *Dominus* de' Latini comunicato agl'Italiani nel *Donno* (che è voce buona toscana), i quali poi in alcune parti, per accomodarsi all'uso ed al genio forestiero, lo adoprano, ponendolo immediatamente dopo il *Signore*, dicendo per esempio il *Signor D. Giovanni* ec. Nel che fare però di fatto replicano (se superfluamente non lo so), sebben con voce differente, il *Signore* e dicono il *Sig. Sig. Giovanni*, ec. Ma volendo l'uso così, tanto basti, perchè debba porsi innanzi a' nomi di que' nobili a' quali il costume vuole si dia; benchè oggimai si usurpi in Lombardia da chi appena comincia ad intermettere qualche impiego che a nobile non conviensi. In alcuni luoghi e quasi universalmente al nome delle persone ecclesiastiche si prepone; a certo par loro meglio che a laici si convenga: siccome lo veggiamo talvolta nel latino *Dominus* dalla Chiesa adoprato. Ma se questa voce *Donno* precede qualche nome che comincia in vocale, come a dire *Antonio*, *Alfonso*, *Anselmo*, si cerca se debba scriversi v. gr. *Don Antonio*, o pur *Donn' Antonio*, o pur *Donno Antonio*, e per ischivar le difficoltà *D. Antonio*. Io dirò che si dovrebbe scrivere, meglio che *Don Antonio*, o *Donno Antonio*, *Donn' Antonio*: poichè giusta le regole della buona lingua scrivesi *quell'altro*, *si fann'onore*, ec. non già *quel altro*, *si fan onore*: e giusta quelle dell'elegante e polita non si dee scrivere *quello altro*, *si fanno onore*: che però si dovrà perdere nel *Donno* anteposto a vocale l'ultima lettera soltanto, in vece di che

vi si porrà l'apostrofo e si dirà ottimamente *Donn' Antonio*, ec. Ma se alcuno temesse d'incontrare qualche opposizione che non saprei, serva per *D. Antonio* colla *D.* semplicemente puntata, e rendera ogni controversia delusa.

A sufficienza discorsi abbiamo dell'esteriore coperta della lettera; apriamola dunque, osservando prima se il sigillo è a suo luogo, vale a dire se la piegatura della carta guardi all'insù come non si pratica, o pure all' ingiù come par che si voglia. Sebbene in cio parmi piu proprio l'uso di chi sigilla la lettera colla piegatura all'insù, come più alla mano per essere con comodo aperta, quantunque sembri fuori dell'uso: come appunto parmi l'indovinino meglio i Tedeschi nel porre i braccetti al cartone a man dritta di qualche libro come cosa più comoda; sebbene dai nostri buoni Italiani a torto derisi.

Il sigillo che d'ordinario vi s'impronta è segnato dell'arme gentilizie di chi manda la lettera: ed è costume molto decoroso. Vi avverto bensi che disdice alla familiarità delle lettere l'usarlo grande giacchè in tal caso sembrerebbe che voleste spiegare con pompa sotto gli occhi dell'amico l'imprese di casa vostra; il che punto non servirebbe a conciliarvi benevolenza che si acquista colla moderazione dell' animo dalle ostentazioni lontana. L'usar corone sopra le insegne a tutti non si conviene. Io non vo'al presente dar le regole del Blasone: andate però cauto onde non siate di leggerezza notato. Meglio a mio giudizio fareste e per varj motivi usar la cifra del proprio nome, o qualche impresa erudita appropriata al vostro genio, alla vostra condizione, ec. colla corona laurea al disopra, siccome ho veduto lodevolmente praticarsi da alcuni. L'uso pur delle gemme antiche scolpite e legate in sigillo non parmi che commendevole.

Diamo un'occhiata ai titoli posti al di dentro. Se la persona a cui scrivete non è di vostra confidenza usate i medesimi titoli, ponendogli in cima della facciata, ma in tal maniera che il titolo occupi il mezzo della larghezza del foglio e non cominci dal capo, nè vada a terminare col fine.

S'incominci la lettera un poco più sopra della metà della pagina, essendo cosa che dimostra troppa penuria il cominciarla subito, o quasi subito dopo il titolo di salutazione che in cima s'espone: e tanto più che nulla si può risparmiare di carta, dovendosi o scritta tutta, o non scritta, egualmente spedirla via.

Terminandosi ordinariamente le lettere col *mi protesto*, *mi soscrivo* e simili, si dee soggiugner subito, o *di V. S. Illustrissima*, o *di V. Eccellenza*, o altro senza verun altro titolo: cominciando un'altra riga da capo per quest' effetto.

Si soggiugne dopo un po' d'altro spazio la data che s'esprime, v. gr. così, *Roma addì 25. gennajo 1730.* oppure, *a' 25. gennajo*, oppure, *il 25. gennajo*, oppure anche senz' altro, *25. gennajo*.

Nell'ultimo angolo della facciata a mano diritta e non altrove si fa la soscrizione, e si avverte in questo luogo che lasciandosi fuori il *di V. S. Ill.ma* o altro (il che però non si usa che cogli amici), si premette immediatamente al *Divotissimo ed Obbligatissimo* il *Suo*: giacchè il senso è questo, v. gr. e *riverendola con tutta la stima, mi dichiaro suo divotissimo ed obbligatissimo Servid.* Ma se poi vi ponete il *di V. S. Ill.ma*, sarebbe fallo di dire: *mi protesto di V. S. Ill.ma suo divotissimo*, ec. Io noto queste e simili minuzie perchè in esse veggo inavvedutamente più d'una volta mancar gl'ignoranti che per non saper quel che si facciano commettono di massicci spropositi.

Le soscrizioni son queste: *Divotissimo ed obbligatissimo Servidore*: che con tutti s'adopra comunemente. *Umilissimo, Divotissimo, ed Obbligatiss. Servidore* che s'adopera cogli espressi superiori e padroni, e colle persone di sfera trascendente, v. g. co' cardinali, co' vescovi, ec. Evvi *l'Affezionatissimo*, *il Cordialissimo* e simili, ma scrivendo voi a persone a cui volete in questa maniera soscrivervi, non avete d'uopo d'altri avvisi che di quelli potrà suggerirvi la confidenza e l'affetto. I titoli poi di rispetto co' quali vi soscriverete debbono atendersi tutti in una sola riga nel luogo della lettera che abbiamo detto: nell'altra il nome vostro.

Ella è avvertenza, sebbene scrupolosa d'alcuni di dare nel decorso della lettera tre volte almeno il titolo conveniente alla persona cui si scrive, e specialmente se questa è di riguardo: v. gr. *la V. S. Illustriss.* e ciò sul principio, nel mezzo e verso il fine. Ella dico scrupolosa avvertenza, e più, o meno si potrà dare se più, o meno sarà diffusa la lettera che si scrive: non essendo bisogno in vece del pronome *Lei* dar sempre il *V. S.* nè convenendo lasciar passare la lettera senza esprimere questo, o altro titolo convenevole.

Quando nella lettera si parla in terza persona con quello cui si scrive, dandosegli del *V. S.* e per conseguenza dell' *Ella*; sarebbe errore massiccio il dir poi a cagione d'esempio, *e gli bacio le mani*: perchè quel *gli* è mascolino, e parlando con *lei* parlate come con chi veste il carattere femminino, trattandolo voi per tale nel chiamarlo per la *Vostra Signoria*.

Se scriviamo a più persone ricordiamoci di parlar sempre a più, e dopo aver detto v. gr. *delle Signorie V. V. Illustrissime*, *alle Signorie Vostre*, ec. non diciamo poi *le sue grazie*, *suo Servidore*, ma *le loro grazie*, *loro Servidore*, ec.

Scrivendo il padre o la madre al figlio usano far così.

Iscrizione. Cariss. mio Sig. Figlio, o Sig. Figlio mio amatiss.

In corpo. Voi.

Chiusa. Il Sig. Iddio vi conceda la sua santa benedizione.

Soscr. Vostro Padre, o V. Madre, senza nome.

Il figlio al padre ed alla madre.

Iscrizione. Molto Illustre Signora Madre, mia Signora Padrona Colendiss.

In corpo. V. S.

Chiusa. Prego V. S. della sua santa benediz.

Soscr. Umiliss. Divotiss. ed Obbligatiss. Servidore Figlio Obbedientissimo.

Isidoro, senza il cognome.

PER LI VIGLIETTI.

I viglietti s'usano in vece delle lettere quando scriviamo a persone poco distanti, come a dire che abitano nella stessa città, o si trovano in quel distretto, e sogliionsi mandare per messi conosciuti, essendochè talvolta neppur s'usa di sigillarli. Le piegature sono ad arbitrio. Ben è vero non essere conveniente l'aggruppar come in nodo la carta, quando trattasi con persone di rispetto: e si doveranno in tal caso piegare come le lettere, colla differenza che l'iscrizione dee esser fatta a lungo della piegatura, e 'l sigillo non nel mezzo come si suol nelle lettere, ma da un lato che corrisponda alla parte inferiore dell'iscrizione. Altri sogliono far il foglio in quarto e piegato l'angolo sciolto al di dentro a riserba d'un foglietto; di questo poi si servono per abbracciar l'angolo così piegato e per improntarvi dalla parte opposta il sigillo.

Le iscrizioni comunemente si fanno così.

Per l'Illustriss. Sig.

Il Sig. N. N. Sig. e *Padrone Colendiss.*

Ovvero

Per V. S. Illustriss.

Sig. N. N.

Sig. e *Padrone Colendiss.*

Lo stile che s'usa nello scriver i viglietti è tale: v. gr. *A V. S. Illustriss. fa divota ed ossequiosa riverenza il suo Servidore N. N. che la supplica*, ovvero *che risponde*: secondo che il viglietto è di proposta o di risposta, usandosi anche qualsivoglia altro termine d'introduzione, secondo che, ec.

Si seguita secondo il costume d'oggidì tutto il restante, in maniera che voi che scrivete vi mettiate come a fare il racconto d'una terza persona che esponga i suoi sentimenti al corrispondente: v. gr. *A V. S. Illustr. fa riverenza N. N. che le dice essersi portato per ubbidirla a rivedere i lavori, che secondo la sua idea si van proseguendo, a cui però essendo stato detto che si prolungheranno o molto tempo, è in caso di soggiugnerle, ec.*

Egli accade ben molte volte che dimenticandosi alcuno di scrivere come di terza persona, entra senz' avvedersene nel decorso del viglietto a parlare in persona propria, e così seguendo il proposto esempio dirà: *è in caso di soggiugnerle che meglio sarebbe accrescere il numero degli artefici che saranno da me sollecitati a fare*, ec.

Io so d' alcuni ben degni d' essere in questa parte imitati che per non ristringersi a tal rigore, dopo la solita accennata salutazione vanno a capo e cominciano in persona propria come se scrivessero una lettera solita. Questa maniera di scrivere oltrecchè è più naturale e più facile, è al di più meno soggetta agli equivochi. Nel dato esempio si vede che quel *secondo la sua idea*, egli può sembrare dubbio se riferiscasi a chi scrive, o a chi viene mandato il viglietto. Si potrebbe, è vero, schivare l'antibologia col mettervi il pronome *Lei*; ma oltrecchè questa particella suo si potrebbe riferire non tanto a chi scrive e a chi viene scritto, quanto anche ad un terzo: s' incontrano molti altri termini equivochi, perlochè o ne risulta il sentimento troppo confuso, o per chiarirlo convien porsi in angustie, ed usar cento durezze nello stile: il che quanto disconvenga alla speditezza e facilità delle lettere, ognuno il vede. Laonde miglior senza dubbio si è la forma da me accennata, che in tutto imita il costume dell' antiche pistole latine.

Non facendosi altra soscrizione, per esser già esposto il proprio nome nel principio; terminato perciò quello che s'ha a dire, si finirà con questi, o somiglianti termini: *E qui rinnovando a V. S. la mia servitù, mi dichiaro qual sopra.* Ovvero colla solita clausula degli antichi. *E le bacio le mani*, ec.

La materia e l' ordine de' viglietti si regolerà secondo che si è detto poc' anzi delle lettere.

Ed il tutto al giudizio de' migliori sia sottoposto.

VOCABOLARIO DOMESTICO

Aggiunto posteriormente.

TERRA.

Terra, *terra.*
Argine, *agger.*
Monte, *mons.*
Bosco, *nemus.*
Campo, *ager.*
Deserto, *desertum*, *solitudo.*
Fango, *cœnum.*
Caverna sotterranea, *crypta.*
Arena, *arena.*
Ghiaja, arena grossa, *glarea.*
Riva, *ripa*
Uligine, umidità naturale al terreno, *uligo.*
Isola, *insula.*
Penisola, cioè isola attaccata da qualche parte a terra ferma, *peninsula.*
Maremma, campagna vicina al mare: *regio maritima.*
Miniera, *fodina.*
Miniera di sassi, *latomiæ.*
Foce, strettezza del monte, *fauces montis.*
Pianura, *planities.*
Scoglio, *scopulus.*
Scorciatoja, via più corta, *viæ compendium.*
Tragetto, piccol sentiero, *tramas.*
Voragine, luogo che inghiottisce o per profondità, o per aggiramento d'acque ritrose, *vorago.*
Tremuoto, *terræmotus.*
Zolla, pezzo di terra, *gleba.*
Caverozzola, picciolissima cava, *caverna.*
Diripata, ripa scoscesa, *locus præruptus.*
Dirupo, precipizio, *rupes.*
Duna, monticello d'arena, *arenæ cumulus.*
Fanghiglia, luogo pieno di fango, *locus cœnosus.*
Fitta, terreno che fonda, *cœnum.*
Gagno, luogo pieno d'animali nocivi, *locus bestiis refertus.*
Galassia, via lattea, *lacteus orbis.*
Masso, sasso grandissimo radicato in terra, *saxum ingens.*
Valle, *vallis.*
Vallata, tutto lo spazio della valle, *vallis.*
Promontorio, *promontorium.*
Rezzo, ombra di luogo aperto non percosso da sole, *umbra.*
Salina, luogo dove si cava il sale, *salina.*
Sassaja, aggragato di sassi, *acervus lapidum.*
Gocciolatoja, segno che fa la gocciola, *guttarum nota.*
Polvere, *pulvis.*

ACQUA

Acqua, *aqua.*
Mare, *mare.*
Lagune, *æstuaria.*
Lagune, acqua stagnante, palude, *stagnum*, *palus.*
Lago, *lacus.*
Diluvio, *exundatio.*
Fiume, *flumen.*
Fiumana, o Fiumara, allagazion di molt' acque, *aquarum confluvium.*
Flusso e riflusso del mare, *æstus maris.*
Letto del fiume, *alveus.*
Fossa, *fovea.*
Golfo, seno del mare, *sinus maris.*
Guado, luogo nel fiume di poc' acqua, *vadum.*
Oceano, *oceanus.*
Mediterraneo, mare fra terra, *mediterraneum.*
Stretto del mare, *fretum.*
Torrente, *torrens.*
Marina, *mare.*
Pelago, profondità di acque ed anche mare, *pelagus.*
Pozza, buca piena d'acqua, *lacuna.*
Pozzanghera, pozza, *lacuna*, *cœnum.*
Canale, *canalis*
Secche, luogo in fra mare e poc' acqua e pericoloso, *brevia*, *um.*
Sirte, luogo arenoso di mare, *syrtis.*
Bonaccia, *malacia*, *æ.*
Abisso, profondità d'acqua, *abyssus.*
Vortice, *vortex.*
Acque minerali, *Thermæ*, *arum.*
Riva, *ripa.*
Stroscia, la riga che fa l'acqua in terra correndo, *fluxus.*
Zampillo, filo sottile di acqua ch'esce di piccolo canaletto, *siphunculus.*
Pioggia *imber*, *pluvia.*
Acquerugiola, pioggia minuta, *pluvia tenuis.*
Brina, *pruina.*
Gelo, ghiaccio, *gelu.*
Ghiacciuolo, umore che agghiaccia nel gronlare, *stiria.*
Acqua che cade a goccia a goccia, *stillicidium.*
Grandine, *grando.*
Rugiada, o guazza, *ros.*
Nebbia, *nebulæ*, *arum.*
Neve, *nix.*
Borro, luogo scosceso per cui scorre l'acqua, *locus præruptus.*
Peschiera, *piscina.*
Tempesta, *procella.*
Goccia, gocciola, *gutta.*
Illuvione, escrescenza d'acqua, *inundatio.*
Nevazio, o nevazzo, si dice quando è nevicato assai, *nivis copia.*
Nevischio, o nevischia, il nevicare in poca quantità.
Fontana, *fons.*
Onda, *unda.*

ARIA.

Aria, *aër.*
Vento, *ventus.*
Vento levante, *subsolanus.*
Vento ponente, *zephyrus.*
Vento tramontana, *aquilo.*
Vento ostro, di mezzodì, *auster.*
Vento greco, *meses.*
Vento scirocco, *vulturnus.*
Vento libeccio, garbino, *africus*, *gerbas.*
Vento maestro, *caurus*, *corus*, *argestes.*
Garbino, *zephyrus.*
Ponente maestro, *argestes.*
Maestro tramontana, *circus.*
Greco verso levante, *cæcias.*
Libecciata, furia di vento libeccio.
[illegible], vento che fa piovere, *ventus pluvius.*
Borajo, vento di settentrione, *boreas.*
Meteora, apparenza ed effetto degli elementi, *meteora.*
Eco, *echo.*
Ghiado, eccessivo freddo, *algor.*
Vapore, *vapor.*
Buffo, soffio di vento non continuato, *flatus.*
Bufera, turbine con pioggia e neve, *turbo.*

FUOCO.

Fuoco, *ignis.*
Brace, o bracia, e bragia, *pruna.*
Fiaccola, *fax.*
Raggio di fuoco, *radius igneus.*
Fiamma, *flamma.*
Fiammante, che fiamma, *flammans.*
Incendio, abbruciamento, *incendium.*
Incenerito, add. incenerire, *in cinerem redactus.*
Acceso, *inflammatus*, *incensus.*
Accenditojo, strumento da accendere.
Rovente, infuocato, *candens.*
Candente, infuocato, *candens.*

TEMPI.

Secolo, *seculum.*
Sessennio, sei anni, *sexennium.*
Quinquennio, cinque anni, *quinquennium.*
Quadriennio, quattr'anni, *quadriennium.*
Tre anni, *triennium.*
Due anni, *biennium.*
Quadrimestre, di quattro mesi, *quatrimestris.*
Anno, *annus.*
Stagione, *anni tempus.*
Primavera, *ver.*
Estate, *æstas.*
Autunno, *autumnus.*
Inverno, *Hyems.*
Giorno, *dies.*
Giorno bisestile, *dies intercalaris.*
Notte, *nox.*

Sera;

Sera, *vesper.*
Mattina, *mane.*
Settimana, *hebdomada.*
Mesata, mese intero, *mensis solidus.*
Gennajo, *ianuarius.*
Febbrajo, *februarius.*
Marzo, *martius.*
Aprile, *aprilis.*
Maggio, *maius.*
Giugno, *iunius.*
Luglio, *quintilis, iulius.*
Agosto, *sextilis, augustus.*
Settembre, *september.*
Ottobre, *october.*
Novembre, *november.*
Dicembre, *december.*
Domenica, *dies dominicus.*
Lunedì, *dies lunae.*
Martedì, *dies martis.*
Mercordì, *dies mercurii.*
Giovedì, *dies iovis.*
Venerdì, *dies veneris.*
Sabbato, *dies saturni, sabbatum.*
Ora, *hora.*
Minuto, la settantesima parte dell' ora, *horæ momentum.*
Aurora, *aurora.*
Solstizio dell' estate, *solstitium.*
Solstizio dell' inverno, *bruma.*

MONDO E SUE PARTI.

Mondo, *mundus, i.*
Parti quattro del mondo, *quatuor mundi partes.*
Europa, *Europa.*
Asia, *Asia.*
Africa, *Africa.*
America, *America.*

EUROPA.

Provincie dell' Europa, *provinciae Europæ.*
Spagna, *Hispania, æ.*
Francia, *Gallia, æ.*
Grecia, *Græcia, æ.*
Italia, *Italia, æ.*
Paesi Bassi, *Belgium, ii.*
Alemagna, *Germania, æ.*
Polonia, *Polonia, æ.*
Sarmazia, *Sarmatia, æ.*
Tartaria, *Scythia, æ.*
Turchia, *Turcicum imperium.*
Città di Spagna, *urbes Hispaniæ.*
Alcalà d' Enares, *Complutum, i.*
Astorga, *Asturgia.*
Barcellona, *Barcino, onis.*
Cartagena, *Chartago nova.*
Coimbra, *Conimbria, æ.*
Cordova, *Corduba, æ.*
Granata, *Granata.*
Leone, *Legio, nis.*
Lisbona, *Ulyssipo, onis.*
Madrid, città regia, *Matritum, i.*
Merida, *Emerita, æ.*
Pamplona, *Pampeiopolis.*
Salamanca, *Salmantica, æ.*
San Jacopo di Galizia, *Compostella, æ.*
Saragoza, *Cæsar Augusta, æ.*
Siviglia, *Hispalis, is.*
Tarragona, *Tarraco, is.*
Toledo, *Toletum, i.*
Valenza, *Valentia, æ.*
Vagliadolid, *Vallisoletum.*
Città di Francia, *Urbes Galliæ.*
Angers, *Iuliomagus, Andegovum, i.*
Arles, *Arelatum, i.*
Avignone, *Avenio, onis.*
Aix, Acque Seste, *Aquæ Sextiae.*
Bordeaux, *Burdigala, æ.*
Burges, *Bituricae, arum.*
Chalon della Sonna, *Cabilonum, i.*
Chalon di Campagna, *Catalanum, i.*
Digion, *Divionum, i.*
Granoble, *Grattanopolis, is.*
Lione, *Lugdunum, i.*
Marsiglia, *Marsilia, æ.*
Monte Albano, *Mons Albanus, i.*
Narbona, *Narbo, is.*
Nivern, *Nivernum, i.*
Nancy, *Nancæum, i.*
Orleans, *Aurelia, æ.*
Parigi, città regia, *Parisii, Lutetia, æ.*
Poitiers, *Pictavium, ii.*
Rems, *Remi, orum.*
Roano, *Rhotomagum, i.*
Renes, *Redones, anum.*
Rocella, *Rupela, æ.*
Tolosa, *Tolosa, æ.*
Turs, *Turones.*
Vienna, *Vienna, æ.*
Città d' Italia, *Urbes Italiæ.*
Alessandria della Paglia, *Urbs Statiellorum.*
Ancona, *Ancona, æ.*
Aquila, *Aquila, æ.*
Arezzo, *Aretium, ii.*
Arimino, *Ariminum, i.*
Assisi, *Assisium, i.*
Bari, *Barium, ii.*
Bastia di Corsica, *Mantinum, i.*
Bergamo, *Bergomum, i.*
Bologna, *Bononia et Felsina.*
Brescia, *Brixia, æ.*
Cagliari, *Calaris, is.*
Camerino, *Camerinum, i.*
Capua, *Capua, æ.*
Casale di Monf. *Casale.*
Catania, *Catania, Catina.*
Cesena, *Cæsena, æ.*
Como, *Comum, i.*
Crema, *Crema, æ.*
Cremona, *Cremona, æ.*
Faenza, *Faventia, æ.*
Firenze, *Florentia, æ.*
Fermo, *Firmum, i.*
Ferrara, *Ferraria, æ.*
Forlì, *Forum Livii.*
Genova, *Genua, æ, Janua, æ.*
Imola, *Forum Cornelii.*
Lodi, *Laus Pompeia.*
Loreto, *Lauretum, i.*
Lucca, *Luca, æ.*
Macerata, *Ælia Ricina.*
Mantova, *Mantua, æ.*
Modena, *Mutina, æ*
Messina, *Messana, æ.*
Milano, *Mediolanum, i.*
Napoli, *Neapolis, lis.*
Nizza, *Nicea, æ.*
Otranto, *Hydruntum, i.*
Padova, *Patavium, ii.*
Palermo, *Panormus, i.*
Pavia, *Papia, Ticinum, i.*
Parma, *Parma, æ.*
Pesaro, *Pisaurum, i.*
Perugia, *Perusia, æ.*
Piacenza, *Placentia, æ.*
Pisa, *Pisæ, arum.*
Ravenna, *Ravennæ, arum.*
Recanati, *Recinetum, i.*
Reggio di Cal. *Rhegium Iulium.*
Reggio di Lomb. *Rhegium Lepidi.*
Roma, *Roma, æ.*
Salerno, *Salernum, i.*
Savona, *Savo, onis.*
Siena, *Senæ, arum.*
Siracusa, *Siracusæ, arum.*
Spoleto, *Spoletum, i.*
Taranto, *Tarentum, i.*
Tortona, *Dertona, æ.*
Trento, *Tridentum, i.*
Treviso, *Tarvisium, ii.*
Torino, *Taurinum, i.*
Udine, *Utinum, i.*
Venezia, *Venetiæ, arum.*
Verona, *Verona, æ.*
Vicenza, *Vicentia, æ.*
Viterbo, *Viterbum, ii.*
Urbino, *Urbinum, i.*
Paesi bassi, *Germania inferior, Belgium.*
Amsterdam, *Amstelodamum, i.*
Anversa, *Antuerpia, æ.*
Aquisgrana, *Aquisgranum, i.*
Balduc, *Boscumducis.*
Bruge, *Bruga, æ.*
Brusselles, *Bruxella, æ.*
Cleves, *Clivia, æ.*
Cambrai, *Cameracum, i*
Colonia, *Colonia Agrippina.*
Dordrach, *Dordrachum, i.*
Dovay, *Duacum, i.*
Gante, *Gandaum, i.*
Gheldria, *Geldria, æ.*
Grening, *Groninga, æ.*
Haya, *Haga, æ.*
Giuliers, *Iuliacum, i.*
Lilla, *Insulæ, arum.*
Liegi, *Lendium, ii.*
Leiden, *Lugdunum Batavorum.*
Levarden, *Leovardia, æ.*
Lovanio, *Lovanium, ii.*
Lucemburg, *Lucemburgum, i.*
Malines, *Machlinia, æ.*
Mastric, *Traiectum Rheni superius.*
Meldeburg, *Metelburgum, i.*
Mons, *Montes, ium.*
Namur, *Namurcum, i.*
Nimega, *Noviomagus.*
Rotardam, *Roterdamum, i.*
Ruremonda, *Ruremonda, æ.*
Turnay, *Tornacum, i.*
Utrech, *Ultroiectum inferius.*
Alemagna, *Germania.*
Amberga, *Amberga, æ.*
Argentina, Strasburg, *Argentoratum, i.*
Auspurgh *Augusta Vindelicorum.*
Basilea, *Basilea, æ.*
Bamberga, *Bamberga, æ.*
Brandemburg, *Brandeburgum, i.*
Bresalavia, *Uratislavia, æ.*
Brisach, *Brisachum, i.*
Cracovia, *Cracovia, æ.*
Dresda, *Dresda, æ.*
Erfurt, *Erfordia, æ.*
Freiburg, *Friburgum, i.*
Francfort, *Francofurtum, i.*
Hamburg, *Hamburgum, i.*
Hanau, *Hanovia, æ.*
Ispruch, *Oenipontum, i*
Ingolstad, *Ingolstadium, ii.*
Lipsia, *Lipsia, æ.*
Lubech, *Lubecum, i.*
Lubinga, *Laubinga, æ.*
Lucerna, *Lucerna, æ.*
Luneburg, *Luneburgum, i.*
Meysen, *Misnia, æ.*
Magonza, *Moguntia, æ.*
Magdeburg, *Magdeburgum, i.*
Monaco *Monachium, ii.*
Munster, *Monasterium, ii.*
Normbergh, *Norimberga, æ.*
Olmutz, *Olmutium, ii.*
Passau, *Patavia, æ.*
Praga, *Praga, æ.*
Ratisbona, *Ratispona.*
Saltzburg, *Salisburgum, i.*
Tubinga, *Tubinga, æ.*
Vienna Imperiale, *Vienna Austriaca.*
Vitemberg, *Vitemburgum, Vitemberga.*
Ulma, *Ulma, æ.*
Vorms, *Vormatia, æ.*
Zurigo, *Tigurum, i.*

ASIA, AFRICA, ED AMERICA, CITTA' PRINCIPALI.

Algeri, *Iulia Cæsarea.*
Antiochia, *Antiochia, æ.*
Alessandria, *Alexandria, æ.*
Babilonia, Cairo, *Babylon, Memphis.*
Baruti, *Berytus, i.*
Bengala, *Ganges.*
Calicut, *Cantaphis.*
Cartagine, *Carthago, nis.*
Damasco, *Damascus, i.*
Fes, *Fessæ.*
Aleppo, *Hierapolis.*

Marocco, *Marochium*.
Mecca, *Mochura*, *æ*.
Mosca, *Moscha*, *æ*.
Ormuz, *Armusia*, *æ*.
Trabisonda, *Trapezus*, *untis*.
Tunisi, *Tunetum*, *i*.
Messico, *Mexicum*.

REGNI D'EUROPA, E CITTA' REGIE.

Regno di Spagna, *Regnum Hispanicum*, *i*.
Madrid, *Matritam*, *i*.
Di Francia, *Gallicum*, *i*.
Parigi, *Parisii*, *orum*.
D'Inghilterra, *Anglicum*, *i*.
Londra, *Londinum*, *i*.
Di Scozia, *Scoticum*, *i*.
Edemburg, *Alta castra*.
D'Irlanda, *Hibernicum*, *i*.
Dublin, *Dublinum*, *i*.
Di Boemia, *Bohemicum*, *i*.
Praga, *Praga*, *æ*.
Di Norvegia, *Norvegicum*, *i*.
Bergen, *Berga*, *æ*.
Di Polonia, *Polonicum*, *i*.
Cracovia, *Cracovia*, *æ*.
Di Moscovia, *Moscovythium*, *i*.
Mosca, *Moscha*, *æ*.
Di Tartaria, *Tauroscythicum*, *i*.
Gazaria, *Taphra*, *æ*.
Di Danimarca, *Danum*, *i*.
Copenaghen, *Haphnia*, *æ*.
Di Svezia, *Svedum*, *i*.
Stocholm, *Holmia*, *æ*.
Di Turchia, *Turcicum*, *i*.
Costantinopoli, *Bizantium*, *ii*.
Di Ungaria, *Ungaricum*, *i*.
Presburg, *Posonium*, *ii*.
Di Napoli, *Neapolitanum*, *i*.
Napoli, *Neapolis*, *is*.
Di Sicilia, *Siculum*, *i*.
Palermo, *Panormum*, *i*.
Di Sardegna, *Surdum*, *i*.
Cagliari, *Calari*, *is*.

REGNI D'AFRICA.

Di Egitto, *Ægyptium*, *ii*.
Cairo, *Babylon*, *onis*.
Di Africa, *Africum*, *i*.
Tunisi, *Tunetum*, *i*.
Di Numidia, *Numidium*, *i*.
Costantina, *Cirtha*, *æ*.
Di Algeri, *Mauritanum Cæsareum*.
Algeri, *Iulia Cæsarea*, *æ*.
Di Barberia, *Mauritanum*, *Tingitanicum*.
Fez, *Fessa*, *æ*.
Marocco, *Marochium*, *ii*.

REGNI D'ASIA.

Di Natolia, *Asiae minoris regnum*.
Di Soria, *Syrium*, *ii*.
Di Fenicia, *Tyrium*, *ii*.
Di Damasco, *Caelasyrium*, *i*.
Di Terra Santa, *Palestinum*, *i*.
D'Armenia maggiore, *Armeniae maioris*.
D'Arabia, *Arabicum*, *i*.
Di Bagdat, *Babilonicum*, *i*.
Di Persia, *Persicum*.
Di Tartaria, *Scythicum*.
Del Catajo, *Sericum*, *i*.
D'India, *Indicum*, *i*.
Di Cambaja, *Cambaicum*, *i*.
Di Calicut, *Callicutium*, *ii*.
Di Zeilan, *Taprobanicum*, *i*.
Di Narsinga, *Narsingaeum*, *i*.
Di Bengala, *Gangeticum*, *i*.
Del Perù, *Pegoum*, *i*.
Di Sumatra, *Aurae Chersonesi*.
Di Giva, *Iabedium*, *ii*.
Di Siam, *Siamium*, *ii*.
Della China, *Sinarum*.
Del Giappone, *Iaponum*.

REGNI D'AMERICA.

Del Messico, *Mexiconum*, *i*.
Del Perù, *Peruvianum*, *i*.
Del Brasile, *Brasilium*, *ii*.

ISOLE PRINCIPALI.

Canarie, *Fortunatae*, *arum*.
Candia, *Creta*, *ae*.
Corfù, *Corcyra*, *ae*.
Corsica, *Corsica*, *Cyrnus*, *i*.
Inghilterra, *Anglia*, *ae*.
Irlanda, *Hibernia*, *ae*.
Majorica e Minorica, *Baleares*, *ium*.
Malta, *Melita*, *ae*.
Metelin, *Lesbos*.
Negroponte, *Eubœa*.
Rodi, *Rhodus*, *i*.
Sardegna, *Sardinia*, *ae*.
Sicilia, *Sicilia*, *ae*.
Islanda, *Thule*, *is*.
Zeilan, *Taprobana*, *ae*.

MARI.

Mare, *mare*, *is*.
Mare mediterraneo, *mare mediterraneum*.
Mare adriatico, *mare adriaticum superum*.
Mare di Toscana, *mare inferum*, *tuscum*, *et tyrrhenum*.
Mare di Genova, *mare ligusticum*.
Mare di Francia, *mare gallicum*.
Mare d'Inghilterra, *mare britannicum*.
Mare Arcipelago, *mare aegaeum*.
Mare d'Egitto, *mare aegyptium*.
Mare di Barbaria, *mare mauritanum*.
Mare d'Africa, *mare atlanticum*.
Mare di Majorica e Minorica, *mare balearicum et mare iberum*.
Mare Caspio di Bachù, *caspium hircanum*.
Mare di Danimarca, *mare cimbricum*.
Mare agghiacciato di Scandinavia, *mare glaciale et congelatum*.
Mare di Candia, *mare creticum*.
Mare di Cipro, *mare cyprium*.
Mare di Schiavonia, *mare dalmaticum*, *illiricum*.
Mare Orientale, *mare eoum*.
Mare arabico, *mare erythraeum*, *sinus arabicus*.
Mare maggiore, o negro, *mare euxinum*.
Mare di Germania, *mare germanicum*.
Mare di Spagna verso l'Africa, *mare hesperium*.
Mare, o stretto di Gallipoli, *mare hellesponticum*.
Mare di Sarmazia, *mare hyperboreum*, *sarmaticum*.
Mare d'India in Asia, *mare indicum*.
Mare Jonio verso Macedonia, *mare ionium*.
Mare della Libia, *mare libicum*.
Mare di Rodi, *mare rhodium*.
Mare Rosso, *mare erythreum*.
Mare di Sardegna, *mare sardoum*.
Mare di Mandria, *mare myrtoum*.
Mare di Tartaria, *mare scythicum*.
Mare di Sicilia, *mare siculum*.
Mare di Soria, *mare syriaeum*.
Mare delle Zabacche, *mæotis palus*.
Oceano, *Oceanus*, *i*.

LAGHI.

Lago, *lacus*, *us*.
Lagone, *lacus praegrandis*.
Lagone di acqua piovana, *lacus compluvius*.
Laghetto, *lacusus*, *i*.
Lagune di Venezia, *gallicae paludes*.
Lagune di Fondi, *lacus fundanus*.
Lago di Ginevra, *lacus lemanus*.
Lago di Perugia, *lacus trasimenus*.
Lago di Viterbo, *lacus vadimonius*.
Lago d'Iseo, *lacus sebinus*.
Lago maggiore, *lacus verbanus*.
Lago di Garda, *lacus benacus*.
Lago di Como, *lacus larius*.
Lago di Costanza, *lacus acronius*.
Lago di Castel Gandolfo, *lacus albanus*.
Lago di Lugano, *lacus ceresius*.

FIUMI PRINCIPALI DELLA SPAGNA.

Guadiana, *Anas*.
Ebro, *Iberus*, *i*.
Tago, *Tagus*, *i*.
Guadalquivir, *Baetis*.
Duero, *Doria*.

DELLA FRANCIA

Garonna, *Garumna*, *ae*.
Loer, *Ligeris*, *is*.
Sonna, *Araris*.
Senna, *Sequana*, *æ*.
Rodano, *Rhodanus*, *i*.

D'ITALIA.

Adda, *Abdua*, *æ*.
Adige, *Athesis*, *is*.
Arno, *Arnus*, *i*.
Brenta, *Medoacus*, *i*.
Dora, *Duria*, *æ*.
Mincio, *Mincius*, *ii*.
Ofanto, *Aufidus*, *i*.
Po, *Padus*, *Eridanus*, *i*.
Garigliano, *Liris*, *is*.
Rubicone, *Rubico*, *onis*.
Serchio, *Æsaris*, *Sarculus*.
Tesino, *Ticinus*, *i*.
Tevere, *Tyberis*, *is*.
Trebbia, *Trebia*, *æ*.

DELLA GERMANIA.

Albi, *Albis*, *is*.
Ens, *Anasis*, *is*.
Danubio, *Danubius*, *Ister*.
Meno, *Moenus*, *i*.
Mosa, *Mosa*, *æ*.
Niester, *Tyras*.
Reno, *Rhenus*, *i*.
Tibisco, *Tibiscus*, *i*.
Vistola, *Vistula*, *æ*.
Visurgi, *Visurgis*, *is*.

DELL'ASIA, DELLA GRECIA, ED AFRICA.

Arasse, *Araxes*, *is*.
Acheloo, *Achelous*, *i*.
Alfeo, *Alpheus*, *i*.
Gange, *Ganges*, *is*.
Eufrate, *Euphrates*.
Indo, *Indus*, *i*.
Nilo, *Nilus*, *i*.
Tigri, *Tigris*, *is*.

PORTI PRINCIPALI.

Lerici, *P. Ericis Liguriæ*.
Villanova, Albor, *Hannibalis laus*.
Porto Ercole, o Villa franca, *P. Herculis Hetruriæ*.

Golfo della Spezia, *P. Lunæ Liguriæ.*
Monaco, *P. Monaci Liguriæ.*
P. S. Maria, *P. Mnesthei His. Boet.*
P. Mariso, *P. Mauritius Liguriae.*
Libino, P. Gruaro, *Romatinus Carnor.*
P. Rocchella, *P. Sanconum Aquitoniae.*
P. di Castello a mare, *P. velinus Lucaniae.*
P. Venere, *P. Veneris Liguriae.*
Lognina, *P. Ulyssis Ciliciae*
P. Ferrajo, *P. Argous.*
P. della Coruga, *P. Brigantinus Gallaeci.*
Chiozza, *P. Edron.*
Tales, *P. Icius Galliae.*
Di Alicante, *P. Illicitanus Hisp. Tarrac.*
Livorno, *P. Liburnus, Ligurinus.*
Malamoco, *P. Medoacus.*
P. Fillone, *P. Philonius.*
P. di Polo, *P. Ulylis Scil.*
P. Sivita, *P. Sybotorum.*

ALPI, E MONTI PIU' CELEBRI.

Alpi Cozzie, che separano la Francia dall'Italia, *Alpes Cottiae.*
Alpi di S. Bernardo Minore, *Alpes Geroiae.*
Alpi di S. Bernardo Maggiore, *Alpes Penninae.*
Monte di S. Gottardo, *Alpes Summae.*
Monte di S. Bernardino, *Alpes Lepontiae.*
Monte Braulio, *Alpes Rhetiae.*
Alpi Giulie, o Zulie nel Friuli, *Alpes Iuliae.*
Alpi del Genovesato, *Alpes Ligusticae.*
Abila Monte dell'Africa, *Abyla.*
Monti tra l'Albania e l'Epiro, *Acroceraunia.*
Monteuero in Soria, *Amanus.*
Apennino, Montagne d'Italia, *Apenninus.*
Atlante nella Libia, *Atlas.*
Etna in Sicilia, *Ætna.*
Emo in Tessaglia, *Æmus.*
Calpe io Gibilterra, *Calpe.*
Carmelo in Palestina, *Carmelus.*
Caucaso in Armenia, *Caucasus.*
Citerone in Beozia, *Citheron, o Cithaeron.*
Cinto in Delo, *Cinthos.*
Circello nella Campagna di Roma, *Circaeus.*
Cilleno in Arcadia, *Cyllene.*
Euganei nel Padovano, *Euganei.*
Erice in Sicilia, *Eryx.*
Sevenne in Francia, *Gebena.*
Gargano nella Puglia, *Garganus.*
Elicona in Beozia, *Helicon.*
Imetto presso Atene, *Hymettus.*
Ida nell'Asia minore, *Ida.*
Ideo in Creta, *Idaeus.*
Idalo io Cipro, *Idalus.*
Ismaro in Tracia, *Ismarus.*
Imao nella Scizia, *Imaus.*
Jura, detto di s. Claudio nel Lionese, *Jura.*
Mitena in Arcadia, *Lyceus.*
Libano in Soria, *Libanus.*
Libretti nella Sabina, *Lucretilis.*
Menalo in Arcadia, *Menalus.*
Massico in Terra di Lavoro, *Massicus.*
Curdo in Armenia, *Niphates.*
Olimpo in Tessaglia, *Olympus.*
Petras in Tessaglia, *Pelion.*
Ossa in Tessaglia, *Ossa.*
Banina in Tessaglia, *Oeta.*
Parnasso in Beozia, *Purnassus.*
Pirenei nella Spagna, *Pyrenei.*
Monte Argentato nella Tracia, *Rhodope.*
Rifei nella Scizia, *Riphaei.*
Monte S. Oresta nella Romagna, *Soracte.*

C I E L O.

Cielo, *Cœlum.*
Arcobaleno, *iris.*
Cometa, *cometa.*
Parelio, nube illuminata dal sole, che pare un altro sole, *parelium.*
Alone, ghirlanda di lume intorno ad alcuni pianeti. *Halo.*
Costellazione, *sidus.*
Crepuscolo luce dubbia, cioè quel tempo, che passa dopo la caduta del sole alle tenebra della notte, *Crepusculum vespertinum*, o quello che dopo le tenebre della notte al nascer del sole, *Crepusculum matutinum.*
Fulmine, *fulmen.*
Grandine, *grando.*
Lampo, *fulgor, coruscatio.*
Ecclisse, *defectio.*
Nube, *nubes.*
Pianeta, *planeta.*
Luna, *luna.*
Marte, *mars.*
Mercurio, *mercurius.*
Giove, *Iupiter.*
Venere, *venus.*
Saturnus, *saturnus.*
Sole, *sol.*
Raggio, *radius.*
Segni celesti, *signa coelestia*
Ariete, *aries.*
Toro, *taurus.*
Gemini, *gemini.*
Cancro, *cancer.*
Leone, *leo.*
Vergine, *virgo.*
Libra, *libra.*
Scorpione, *scorpius.*
Sagittario, *sagittarius.*
Capricorno, *capricornus.*
Aquario, *aquarius.*
Pesci, *pisces.*
Tuono, *tonitru.*
Turbine, *turbo.*
Nuvolaglia, quantità di nubi, *nubium vis.*
Costellazione, aspetto di stelle, *constellatio.*
Oscurità, *caligo.*

FIORI, ED ERBE LE PIU' COMUNI.

Erba, *herba.*
Fiore, *flos.*
Assenzio, *absynthium.*
Aglio, *allium.*
Appio, Lombardo Seellero, Veneto seleno, *apium.*
Aneto, anito, *anethum.*
Carcioffo, volg. Artichiocco, *cinara.*
Sparago, *asparagus.*
Bietola, *beta.*
Borragine, borrana, *buglosse.*
Carota, *siser.*
Cicorea, *cichorium.*
Cavolo, verza, *brassica.*
Zucca, *cucurbita.*
Cardo, *cardus.*
Cocomero, *cucumis.*
Nasturcio, *nasturcium.*
Cipolla, *cepe.*
Spinace, *blitum.*
Indivia, *intubus sativus.*
Finocchio, *fœniculum.*
Fragola, maggiostra, *fragarum.*
Lattuga, *lactuca.*
Popone, mellone, *mello.*
Porro, *porrum.*
Porcellana, *portulaca.*
Raperonzolo, volg. Raponzolo, *rapulum.*
Rafano, ramolaccio, *raphanus.*
Melissa detta citronella, *melsphyllon.*
Ruta, *ruta.*
Senape, *sinapis.*
Tartuffo, volg. Triffola, *tuber.*
Uovolo, spezie di fungo, *boletus.*
Zafferano, *crocus.*
Zatta, sorta di frutta somigliante al popone, ma colla scorza bernoccoluta, *pepo, onis.*
Restoso, pian di reste, *aristis plenas.*
Resta, quantità d'agli uniti insieme, *restis.*
Salvia, *salvia.*
Maggiorana, *amaracus.*
Sermollino, serpillo, *serpyllum.*
Timo, *thymus.*
Basilico, *ocymum.*
Abrotano, *abrotanum.*
Barba di becco, *tragopone.*
Bettonica, brottonica, *cetonica.*
Broccoli, *cauliculi.*
Camamilla, *antemis, chamamelon.*
Canape, *cannabum.*
Cappero, *capparis.*
Crescione, *senecio.*
Felce, *filix.*
Fieno, *fœnum.*
Fummosterno, *fumaria.*
Gramigna, *gramen.*
Lino, *linum.*
Navone, *napus.*
Petrosemolo, preszemolo, lombard. Erborino, *petroselinum.*
Origano, *origanum.*
Piantaggine, *plantago.*
Pimpinella, *pimpinella.*
Regolizia, *glycyrrhiza.*
Rosmarino, ramerino, *ros marinus.*
Tabacco, *tabacum.*
Fava, *faba.*
Saponata, *radicula.*
Scalogno, spezie d'agrumi simili alla cipolla, *ascalonia, coepa.*
Sciarappa, o Scialapa, radice, *talapa.*
Alga, *alga.*
Baccello, guscio, *siliqua.*
Bambagia, *gossipium.*
Broccolo, getto che fanno i cavoli, *cymo.*
Canna, *arundo, calamus.*
Cipolla di fiori, bulbo, *bulbus.*
Comino, *cominum.*
Coriandolo, volg. Colandro, *coriandrum.*
Farfaro, *tussilago.*
Luppolo, lomb. Lovertisse, *lupulus.*
Fongo, *fungus.*
Fusto delle piante, *caulis.*
Galla, *galla.*
Amaranto, *amoranthus.*
Ginestra, *genista.*
Girasole, *heliotropium*
Guado, erba per tingere, *glastum.*
Edera, *hedera.*
Isopo, *hyssopus.*
Malva, *malva.*
Mercorella, *mercurialis.*
Menta, *mentha.*
Musco, lomb. Tana, *muscus.*

Panporcino, *cyclaminus.*
Papavero, *papaver.*
Pastinaca, *pastinaca.*
Porro, *porrum.*
Pugnitopo, rusco, lomb. Pongirato, *ruscus.*
Radice, *radix.*
Radicchio, *cichorium.*
Rapa, *rapa.*
Sparagiaja, luogo piantato di sparagi.
Vivuolo, pianta che fa le viuole, *caryophyllum.*
Squilla, cilla, cipolla, *scilla.*
Sciamito, fiore di color rosso scuro, Amaranto, V.
Rosa, *rosa.*
Sanguinella, *sanguinaria.*
Sempreviva, *sempervivum, sedum.*
Trifoglio, *trifolium.*
Vetriuola, *parietaria.*
Fiorrancio, *caltha.*
Giacinto, *vaccinium.*
Gelsomino, *iasminum.*
Giglio fiordaliso, *lilium.*
Ghiaggiuolo, giglio pavonazzo, *iris.*
Garofano, *caryophillum.*
Narciso, *narcissus.*
Tulipano, *tulipa.*
Viola, *viola.*
Speronella, *aparina.*
Stoppione, erba pungente, *carduus.*
Cardone, *carduus.*
Margheritina, *belis.*
Fioraliso, fior campestre, *lilium convallium.*
Giunchiglia, *narcissus, iuncifolius.*
Cedronella, melissa, *meliphyllum.*
Indivia, *intubus sativus.*
Peonia, *paeonia.*
Persa, *amaracus.*
Petronciana, lomb. moreggiana, *cucumis.*
Piantaggine, *plantago.*

COSE DI VILLA, E D'AGRICOLTURA.

Campo, *ager.*
Campo, che si affitta per pascolo, *ager scripturarius.*
Campo sfruttato, stracco, *ager effoetus.*
Campo, che paga le decime, *ager decumanus.*
Carreggiata, strada de' carri, *via vehicularis.*
Novale, campo riposato, *novale.*
Campo rotto, *ager proscissus.*
Campo sarchiato, *ager sarritus.*
Campo solcato, *ager liratus.*
Campo erpicato, *ager occatus.*
Rotaja, segno della ruota, *orbita.*
Possessione, *praedium.*
Possessione vasta, *latifundium.*
Prato, *pratum.*
Guaime, erba tenera, che rinasce dopo la prima segatura, *gramen revirescens.*
Intrico di strade, *anfractus.*
Territorio, distretto, *territorium.*
Vivajo di piante, *seminarium.*
Catapecchia, luogo sterile e rimoto, *tesquo.*
Cisale, terreno un po' rilevato, che spartisce, o chiude i campi, *ager limes.*
Crocicchio, luogo dove s'attraversan le strade, *quadrivium.*
Argine, *agger.*
Civea, o civeo, arnese per uso di trainare, *traha.*
Cocchiume, turacciolo della botte, *epistomium.*
Corbello, vaso ritondo con fondo piano, tessuto di strisce di legno, *corbis.*
Coviglio, cassetta di pecchie, *alveare.*
Cremor di tartaro, la parte più pura della gruma di botte.
Gromma, e gruma crosta, che fa il vino dentro alla botte, *crusta.*
Debbio, abbruciamento di sterpi per ingrassare il campo.
Divelto, la terra lavorata, *pastinum.*
Doccia, canaletto per far correr l'acqua, *tubus.*
Doga, una delle strisce di legno, che compongon la botte, *dolii lamina.*
Golpe, ruggine delle biade, da alcuni lomb. detta nebbia, *rubigo.*
Grillaja, luogo sterile, *praedium sterile.*
Impiastragione, l'innestare a occhio, *inoculatio.*
Maggese, o maggiatica, campo lasciato voto per seminarlo l'anno vegnente, *novale.*
Penzolo, più grappi d'uva, o altro pendente.
Pagliuolo, quella parte della paglia battuta, che trattone il grano e la paglia più grossa, resta sull'aja nella quale rimaa sempre qualche granello.
Nestajuola, luogo, dove si pongono i frutti salvatici per innestarli, *seminarium.*
Mezzule, la parte di mezzo del fondo della botte, dove si accomoda la cannella, *medium.*
Marzuolo, di marzo, diconsi di grano e d'altre biade, *martius, a, um.*
Mandriano, custode della mandra, *opilio.*
Pevera, imbotto (presso i Lomb. pidria), più grande, e di legno, *infundibulum.*
Fastello, fascio, *fascis.*
Fastellone, *magnus fascis.*
Pescaja, riparo per ritenere il corso dell'acque, *cataracta.*
Pesta, strada battuta, *via trita.*
Piuolo, legnetto aguzzo a guisa di chiudo, *cuneus.*
Porca, spazio di terra tra solco e solco, *porca.*
Pungitojo, pungolo da cacciare i buoi, *stimulus.*
Ramazza, o Ramaccia, strumento di rami, col quale si strascina, *vehes rameo.*
Traino, quanto tirano in una volta gli animali, *pondus.* E per treggia, *traho.*
Trebbia, strumento da trebbiare, che val batter all'aja, *tribula.*
Vaccajo, *bubulcus.*
Vignajuolo, *vinitor.*
Rampone, rampicone, *harpago.*
Ritorta, vermena verde, che attorcigliata serve per legare, *ramusculus retortus.*
Siepe, riparo di spine, *sepes.*
Soccio, società di bestiami, *societas.*
Soggrottare, lavorar le fosse per piantarvi le viti, o altro, ammonticchiando la terra a ciglione da un lato fuor della fossa, *foveas cavare.*
Stajoro, quantità di terreno da seminarvi uno stajo di grano, *iugerum.*
Stio, come lino s io, cioè seminato nel mese di marzo, *linum mortium.*
Vigneto, *locus vitibus consitus.*
Villa, possessione con casa, *rus.*
Zaino, sacoccia di pelle da pecorajo, *pera pastoralis.*
Zipolo, legnetto col quale si tura la cannella della botte, *vertibulum.*
Stipa, legni da fuoco, *ramalia.*
Stoppia, *stipula.*
Stramba, fune fatta d'erba, *funis sparteus.*
Pascolo, *sterquilinium.*
Mangiatoja, *praesepe.*
Accetta, mannaja, scure, *securis, bipennis.*
Aratro, *aratrum.*
Vaglio, *ventilabrum.*
Asse, tavola, *assis.*
Bacile, *batillum.*
Basto, *clitellae, arum.*
Barile, *sodus.*
Baston di pastore, *pedum.*
Botte, *dolium.*
Mazzeranga, strumento da assodar la terra, percuotendola, *magnum pistillum.*
Alveare, *alveare.*
Carretta, *vehiculum.*
Carro a due ruote, e si dice anche del calesse, *cisium.*
Sedile della carretta, *capsus.*
Carro da 2. cavalli, *biga.*
Da 3. cavalli, *triga.*
Da 4. cavalli, *quadriga.*
Carro da vettura, *vehiculum meritorium.*
Erpice, *irpex.*
Falce, *falx.*
Falce da mietere, *falx messoria.*
Falcetto, *falcula.*
Falcione, ronca, *harpe, es.*
Ferro intorno alla ruota, *canthus.*
Forca per la terra, *pastinum.*
Forca di tre denti, *tridens.*
Forca, *furca.*
Forcella da fieno, *merga.*
Giogo, *iugum.*
Truogolo, vaso d'acqua per polli, porci, e simili, *aquarium.*
Torchio, *torcular.*
Tinaja, luogo per le tine, *calcatorium.*
Pancone, tavola grossa segata, *asser.*
Lettiga, *lectica.*
Lingua dell'aratro, dentale, *dentale.*
Manico dell'aratro, *stiva.*
Mazza da spezzare i sassi, *clava.*
Il mezzo della ruota, *modiolus.*
Otre, *uter.*
Pala, *pala.*
Paletto, *paxillus.*
Paniere, cesta, *qualus, quasillus.*
Treggia, carretta senza ruote, *vehes.*
Pala da infornare, *infurnibulum.*
Pala di ferro, *vectis.*
Piccone di ferro, per romper sassi, *upupa.*
Palo, per sostenere alcuna cosa, *statumen.*
Rastrello da lavorar la terra, *pertea.*
Zappa, rastrellino, *rastellum.*
Falce da potare, *scirpula.*
Sarchio, sarchiello, *sarculum.*
Cilindro, legno lungo, rotondo, che si muove a foggia di ruota per appianar le campagne, *cylindrus.*
Tina, tino, tinaccio, *labrum, lacus.*
Mozzacavallo, altalena, mag-

china da cavar acqua da'pozzi, *tolleno*.
Cavicchia, *cuneus*.
Raggio della ruota, *radius*.
Ruota, *rota*.
Sacco, *saccus*.
Scarpello, *scalprum*.
Manfanile, il manico del coreggiato.
Coreggiato, due bastoni legati insieme per batter il grano
Vetta, il bastone più piccolo del coreggiato, generalmente, *baculi excussorii*.
Secchia dove si mugne, *mulctra*.
Sporta, sportella. *fiscella*.
Succhiello, volg. Travello, *terebra*.
Vanga, *bipalium*.
Zappa, Zappone, *ligo*.
Pampanata, quel bagno che si fa alla botte per purgarla. *Dolis purgatorium medicamen*.
Panacea, sorta di confezione per medicar il vino, *vini medicamen*.
Rasiera, strumento, con cui si rade il colmo allo stajo, *radula*.
Bica, massa di covoni, *manipulorum strues*.
Bure, curvatura dell'aratro, *buris*.
Calloria, il dar il letame a'campi, *stercoratio*.
Cannajo, graticcio di canne, *cratis*.
Cascina, *casale*.
Cevagna, ajuola, lomb. profetta, *areola*.
Cavezza, *capistrum*.
Chiassajuola, canale fatto attraverso de'campi per raccorvi l'acqua piovana, *incile*, *is*, *colliciae*, *arum*.
Presmone, mosto che cola dalle uve prima di spremerle, *mustum lixivium*.
Gerla, volg. Garlo, *corbis*.

STRUMENTI DE' MURATORI.

Muratore, *structor*, *faber caementarius*.
Calcina mescolata con arene, *arenatum*
Calcina, *calx*.
Colla da unir le pietre, stucco, *lithocolla*.
Martellino, *malleolus*.
Martello, *malleus*.
Cazzuola, mestola, *trulla*.
Mortajo, *mortarium*.
Pennelli, *penicili*.
Misura di dieci piedi, *decempeda*.
Braccio, misura, *ulna*.
Incrostatura di marmo, *marmoratum*.
Perpendicolo, piombino, *perpendiculum*.
Spago colle terra rossa, *linea cum spode*.
Squadra, *norma*.
Stucco, *marmoratum*.
Piccone, istrumento di ferro con punta da romper sassi, e simili, *upupa*.
Pozzolana, specie di terra, che s'adopra a murare.
Profilo, banda, *latus*.
Smussato, add. da smussare, val tagliare il canto, *angulus praecisus*.

DE' CHIRURGHI E BARBIERI.

Chirurgo, *chirurgus*, barbiero, *tonsor*
Guaina, volg. stuccio, *theca*.
Recipiente del sangue, o altro, *excipulum*.
Cavadenti, *dentharpago*.
Scatola da profumi, *myrothecium*.
Fascia, *fascia*
Serviziale, o lavativo, *clyster*.
Drizzatojo, strumento da partire, o separar i capelli, *discerniculum*.
Bacino, *pelvis*.
Cassettina degli unguenti, *narthecium*.
Cerotto, *ceratum*, V.
Coppetta, ventosa, *cucurbitula*.
Balsamo per le ferite, *sarcocolla*.
Canna da serviziale, *fistula clysteris*.
Ferro da increspar i capelli, *calamistrum*.
Fibbia, *fibula*.
Forbici, *forfices*.
Focherello, *foculus*.
Cauterio, volg. Fontanella, *cauterium*.
Stuzzicorecchi, *auriscalpium*.
Lancetta, *scalprum chirurgicum*.
Molletta per trarre i peli, *volsella*, *ae*.
Pezzetta per metter sopra le piaghe impastricciata di medicamento, *splenium*.
Tasta, viluppetto di fila, *turunda*, *linamentum*.
Tenta, strumento per conoscer la profondità delle ferite, *specillum*.
Spatola, *spatula*, *ligula*.
Stuzzicadenti, *dentiscalpium*.
Ventaglio da cacciar le mosche, *muscarium*.
Tovaglia, *involucrum*.
Depilatorio, *dropax*.
Pettine, *pecten*.
Polvere per nettar i denti, *dentifricium*.
Rasojo, *novacula*.
Sapone, *sapo*, *smegma*.
Specchio, *speculum*.
Stufa, *hypocaustum*.
Bagno, stufa, *balneum*.
Trapano, *terebra*.
Sciringa, strumento per trar l'orina dalla vescica, *fistula*.
Strettojo, fasciatura stretta, *arcta ligatura*.
Gammautte, *scalpellus recurvus*.

DE' FACCHINI.

Facchino, *gerulus*, *bajulus*.
Bilie, randelli da stringer le some, *vectes*.
Cercine, ravvolto di panno e foggia di cerchio per portar i pesi sul capo, *cisticillus*.
Curri, legni rotondi, che si mettono sotto qualche peso per moverlo più agiatamente, *scutula*.
Facchini che portano alcun peso colle stanghe, *phalangarii*.
Manovella, lieva, stanga, *hypomochlium*.
Fune, *funis*.
Argano, *ergata*.
Barbera, legno sopra cui s'avvolge corda per tirar pesi.
Carrucola, strumento con girella scanalata per tirar pesi all'insù, *trochlea*.
Stanga da pesi, *phalango*.
Randello, baston corto, e piegato in arco, *vectis*.
Ruzzola, strumento tondo a guisa di rotella, *trochus*.
Sofoggiate, fardello che s'abbia sotto il mantello, *mantica*.
Spago, *funiculus*.
Susta, corda per legar some, *funis*.
Intasamento, il chiuder bene le fissure, o il vano di che sia con qualche cosa, *obturamentum*.
Invoglio, *involucrum*.
Martinaccio, sorta di chiocciola grossissima, *grandis cochlea*.
Conio, *cuneus*.
Curro, legno ritondo, che si mette sotto cose gravi per cacciarle avanti, *phalangae*, *arum*.
Vassojo, cercine, V.
Ulivella, ordigno di ferro, con cui si levano pietre grandi, *onolax*.
Chiocciola, volg. vite, *cochlea*.
Balla, quantità di roba messa insieme per lo trasporto, *sarcina*.

DEGLI OREFICI, ED ALTRI FABBRI.

Orefice, orafo, *aurifex*.
Bulino, bolino, strumento da intagliare, *caelum*, *viriculum*.
Coppella, vasetto di raschiatura di corna, in cui si da la prova all'argento, *vasculum*.
Seppia, osso di pesce di tal nome adoprato ne'loro lavori dagli orefici, *sepia*.
Martello, *tudes*
Martello di ferrajo, *marculus*.
Mantice, *follis*.
Pialla, lomb. piannolino, *dolabra*, *ascia*.
Pialletto, *dolabello*.
Pila, in cui s'attuffa il ferro rovente, *lacus*.
Rasiera, strumento di raschiare alcuna cosa, *radula*.
Regolo, strumento da tirar linee, volg. riga, *regula*.
Scheggia, assicella, *assulae*, *arum*.
Ferro, o altro, per uso di separare la schiuma dall'altra materia nel fondere i metalli, *veruculum*.
Sega, *serra*.
Spranga, legno, o ferro che si conficca a traverso per tener insieme ed unire le commessure, *subscus*.
Torno, *tornus*.
Puntone, cuneo, cavicchie, *cuneus*.
Cavaletti da far palchi, *cantherii*.
Chiodo, *clavus*.
Chiodo capitato, *clavus capitatus*.
Colla, *gluten*.
Compasso, *circinus*.
Doga di botte, *dolii lamina*.
Incudine, *incus*.
Lavoro al torno, *toreuma*.
Lima, *lima*.
Limatura, raschiatura, *scobs*.
Tanaglie, *forcipes*.
Scarpello, *scalprum*.
Squadra, *norma*.
Livello, traguardo, archipenzolo, *amussis*.
Scintille che escono dal ferro rovente, *strictura*.
Saldatura, materia da saldare, *ferrumen*.
Tempera, consolidazione del ferro, *temperatio*.
Trafila, strumento per cui si fa passare l'argento per assottigliarlo.
Traguardo, livella, *libella*.
Puntea, o pugliea, spumetto che s'interpone nelle sostanze del vetro, e d'altre tali materie, *bulla*.
Saldamento, il saldare, *ferruminatio*.
Sorramazzo, mal tondo, *male rotundus*.
Scoria, quello che si separa dal metallo, *scoria*.

Scuffina, lima da legno, Lomb. raspa, *scobina*.

Sgorbia, scarpello fatto a canaletto.

Smalto, composto di varie cose rasaodate insieme, *maltha*.

Smeriglio, pietra ridotta in polvere per l'acciajo, *smiris*.

Spirale, di spira, che vuol dire rivoluzion circolare, *in spirae formam factus*.

Subbia, scarpello da pietra di punta quadra, *scolpram*.

Succhiella, strumento da trivellare, e da succhiare, *terebra*.

Tacca, picciol taglio, *incisura*.

Tassello, pezzetto di legno, o altro, da metter nelle rotture, *tessella*.

Tattera, magagna, *menda*.

Ghiera, cerchietto di ferro, *onulus ferreus*.

Grimaldello, Lomb. gariboldino.

Lambicco, *clibanus ad stillandum*.

Lesina, *subula*.

Madrevite, quella chiocciola colla quale si forma la vite, *cochlea*.

Maglia, cerchietto di ferro, o altro per far armadure, *ansula*, *anulus*.

Maglio, *molleus*.

Magona, luogo in cui si lavora, o si serba il ferro, *officina ferraria*.

Mascalcia, l'arte del ferrare e medicar i cavalli, *ars veterinaria*.

Cremore, estratto d'alcune materie, *flos*.

Ferriera, tasca de' ferri, bolgia del magnano, *theca ferraria*.

Filiera, strumento per passare i metalli e ridurli in filo.

Fucina, *officina*.

Mazzapicchio, martello di legno, *malleus ligneus*.

Mazzocchio, fascio di cose ristrette insieme, *fasciculus*.

Mezzo rilievo, come figure di mezzo rilievo, *anoglypta*.

Lavori di rilievo, *ectypa*, *orum*.

Lavori di basso rilievo, *prostypa*, *orum*.

Lavori di tutto rilievo, *imagines prominentes ex toto*.

Mosca, strumento noto, *forcepe*.

Orpello, rame in lamine sottili indorato, *bractea aerea*.

Piastra, *lamina*.

Posatura, ciò che depongono in fondo le cose liquide, sedimento, *sedimen*.

Susta, molla, *elasterium*.

Bussetto, legno de' calzolai per batter le forme, *malleus*.

Cavatuja, strumento per cavar chiodi, *forceps*.

Predella, forma di pietra in cui si gettano i metalli strumenti per formarne alcuna cosa, *forma*.

DE'MUSICI.

Musico, *cantor*.

Monocordo, strumento d'una corda sola, *monochordon*.

Cica, strumento musicale e parte di s monia.

Mandola, strumento da suono, *cythara*.

Mandolino, *parva cythara*.

Cialamina, strumento da fiato, *fistula*.

Contrabbasso, baritono, *profunda vox*.

Contrappunto, *modus musicus*.

Dabbuda, salterio, *psalterium*.

Ribeba, o ribecca, specie di lira, *lyra*.

Colascione, Lomb. calissone, *cythara*.

Ribecchino, *parva lyra*.

Sampogna, *fistula*.

Semicroma, Croma, Semiminima. } note musicali.

Solfa, o zolfa, le figure musicali, *notae musicae*.

Spinetta, istrumento noto.

Arpa, o arpe, *fides*.

Cantino, corda del violino, *nete*.

Stampita, suonata, canto, *carmen*.

Tastiera, luogo dove stanno i tasti.

Trillo, *vox crispa*, *aut micans*.

Tritono, termine musicale.

Tromba marina, *tuba*.

Viola, violino, violone, *lyra*.

Unisono, *consonus*.

Zufolo, strumento musico pastorale, *fistula*.

Tempello, suono interrotto, o a stento, *tinnitus*.

Portavento, canale che porta il vento negli organi, *tubus*.

Campanella, strumento da fiato, *fistula*.

Sischero, chiavetta cui stanno appresse le corde del violino e simili, *verticulus*.

Corno, *buccina*.

Cetra, *cythara*.

Suonatore, o cantore, *psaltes*.

Strumento che fa la seconda parte, *istrumentum succentivum*.

Proporzione nelle voci, *vocum analogia*.

Semituono, diesis, *semitonium*, *diesis*.

Registri dell'organo e simili, *pleuritides*.

Tasti dell'organo e simili, che toccano suonando; e quegli spartimenti nel manico della cetra e d'altri strumenti, *regula*.

Tamburo, *timpanum*.

Flauto, piffero, e simili, *tibia*, *calamus*.

Corno da caccia, *lituus*.

Cembalo, *cymbalum*.

Battuta della musica, *numerus musicus*.

Chitarra, *testudo*.

Lira, liuto, *chelys*.

Archetto, plettro, *plectrum*.

Cornamusa, volg. piva, *tibiae utriculo infixae*.

Corde di cetra e d'altri strumenti, *nervae*, *orum*.

Ponticello, luogo dove stanno attaccate, o s'appoggiano le corde degli strumenti da suono, *ponticulus*.

DE'PITTORI.

Pittore, *pictor*.

Tavolozza, assicella de' pittori dove pongono i colori, *tabella*.

Pennelli, *penicilli*.

Treppiè de' pittori, *pluteus*.

Spugna, *spongia*.

Ritratto, *imago*.

Pittore, *tabula*.

Unione di colori nella pittura, *harmoge*.

Pennellata, tirata di pennello.

Vernice, *sandaraca*.

Verniciato, da verniciare, Lomb. verniciare, *sandaraca illitus*.

Plasma, figura di terra, o altra pasta, *imago*, *ad opus fictile*.

Schizzo, disegno senz'ombra, *graphis*.

Spolverezzo, o spolverizzo, bottone pieno di polvere per disegnare a spolverizzando.

Spolvero, foglio bucherato nel quale è il disegno che si vuole spolverizzando ricavare.

DE'PESCATORI.

Pescatore, *piscator*.

Rete, *rete*.

Nassa, *nassa*.

Bertovello, *excipula*.

Rete che da taluni si chiama tratta, *tragulae*.

Erpicatojo, strascino, altra sorte di rete, *everriculum*.

Ritroaa, quel raddoppiamento di rete che va a terminare in un'entrata assai stretta, d'onde entrati i pesci non possono più uscire, *decipula*.

Amo, *hamus*.

Maglie delle reti, *maculae*.

Gauna, *urando*.

Bucine, altra sorte di rete, *nassa*.

Lenza, setole annodate alle quali s'attacca l'amo per pescare, *linea hamata*.

Pescatore d'amo e di lenze, *hamiota*.

Rezza, rete di minutissime maglie, *rete*.

Spaderno, diversi ami legati ad una fune per pigliar pesce.

Giacchio, rete tonda, *funda*.

Tirado, Verta. } sorta di rete.

Tremaglio, vangajuole, traversaria, *everriculum*.

DE'TESSITORI.

Tessitore, *textor*.

Spuola per tessere, *panucellium*, *radius*.

Gomitolo, Lomb. gomissello, *glomus*.

Cassa di telajo, *scapus*.

Scardasso, *carmen*.

Telajo, *textrina*.

Subbio, legno su cui s'avvolge la tela, *jugum*.

Galcole, *insilia*.

Naspo, aspo, Arcolajo. } (Lomb. Bicocca), *instrumentum ligneum od filum agglomerandum*, *a ubrum*.

Tiratojo, luogo dove si distendono i lavori di lana.

Balestruccio, archetto dove passa la seta che incanna.

Scotola, e spatola, strumento a guisa di coltello senza taglio col quale si scuote il lino, *spathula*.

Strebbiato, stribbiato, pulito, *perpolitus*, *fricatus*.

Ordito, filo steso sull'orditojo, *stamen*.

Orditura, tessitura, *stamen*.

Orsojo, seta che serve a ordire, *subtegmen sericum*.

Pelatojo, luogo dove si pela, e strumento da pelare.

Penerata, quella particella dell'ordito che rimane senza esser tessuta.

Liccio, filo torto, *licium*.

DE'CACCIATORI.

Cacciatore, *venator*.

Laccio, *tendicula*.

Collare di cane, da' veneti golziera, *millus*.

Coltello da caccia, specie di bajonetta, *clunaculum*.

Coreggia con cui si legano i cani a paro, *copula.*
Corda della rete, *epidromus.*
Panierzo, fuscello con viscnio, *calamus viscatus.*
Pertiche da stender le reti, *tradiculae.*
Lungagnola, rete, *indago*, *casses*, *plaga.*
Trabocchello, *decipula.*
Pallini, ven. migliaruola, *globuli plumbei.*
Stivaletto do cacciatore, *pero, onis.*
Carniere, *pera venatoria.*
Cane, animali, V.
Capocaccia, *venationis dux.*
Cerbottana, canna da gettar palle col fiato.
Canatteria, quantità di cani, *canum turba.*
Canile, letto da cani, *canum cubile.*
Chiurlo, l' uccellare a civetta.
Ritrosa, pescatori, V.
Zimbello, uccello legato per allettare gli altri.
Quagliere, istrumento per imitare il canto della quaglia.
Schiaccia, o stiaccia, ordigno per pigliare gli animali schiacciandoli, *decipula.*
Paretelle, o parete, reti che si distendono a terra per prendere gli uccelletti, volg. retine, *retia.*
Geto, cuojo che s' attacca a' piedi degli uccelli di rapina, *retinaculum.*
Guinzaglio, striscia di cuojo, o d' altro che s' infila nel collare del cane, *lorum.*
Fischietto, picciolo strumento per fischiare, *sibilus.*

COSE DI CHIESA.

Chiesa, tempio, *templum.*
Facciata della chiesa, *templi frons.*
Nave del tempio, *ala sacrae aedis.*
Cupola, *testudo.*
Coro, *chorus.*
Presbiterio, luogo in chiesa destinato pel clero, *presbyterium.*
Cappella, *sacellum.*
Sedie del coro, *subsellia.*
Leggio, strumento di legno dove s' appoggia il libro, *pluteus anagnosticus.*
Duomo, cattedrale, chiesa nella quale risiede il vescovo, *majus templum.*
Campanile, *turris sacra.*
Campana, *tintinnabulum.*
Battaglio, *malleus.*
Battisterio, *lavacrum.*
Pile dell' acqua santa, *aquarium lustrale.*
Acqua santa, *aqua lustralis.*
Balaustrato, *septum.*
Inginocchiatojo, *scabellum.*
Confessionale, *exedra ad confessiones excipiendas.*
Pergamo, pulpito, *pulpitum.*
Palco dell' organo, volg. cantoria, *odeum.*
Organo, *organum.*
Altare, *ara*, *altare.*
Paliotto, ornamento che si pone alla parte d' avanti dell' altare, *palliolum*, *frontale.*
Statua, *simulacrum*, *signum.*
Immagine, *icon*, *is*, d'onde i Lomb. *ancona.*
Tribuna, *apsis.*
Dossale, la parte d'avanti della mensa dell'altare, *aræ frons.*
Tovaglia, *mantile*, *mappa.*
Tabernacolo, *tabernaculum.*
Padiglione da tabernacolo, *velum.*
Baldacchino, *umbella.*
Messale, *liber sacrorum.*
Candela di cera, *cereus.*
Cero, candela grande di cera, *cereus major.*
Crocifisso, *Crucifixi effigies.*
Pisside, ciborio, *pyxis.*
Ostia, *hostia.*
Comunichino, *particula.*
Calice, *calix.*
Patena, *patena.*
Purificatojo, *linteolum.*
Corporale, *pannus linteus hostiæ substratus.*
Borsa de' corporali, *theca.*
Copertojo del calice, vol. animetta, *opertorium.*
Velo da calice, *velum.*
Orcinolo, *urceolus.*
Bacinella, *pelvicula.*
Sciugatojo, *sudariolum.*
Campanello, *parvum tintinnabulum.*
Veste lunga sacerdotale, *toga*,
Rocchetto, o cotta, *lineum amiculum.*
Ammitto, *amictus.*
Cingolo, *cingulum.*
Manipolo, *manipulus.*
Stola, *stola.*
Pianeta, *palla sacerdotalis.*
Piviale, *impluvia.*
Tonicella, o tonacella, *dolmatica.*
Berretta, *pileus quadratus.*
Berrettino, *pileus.*
Camauro, berrettino del papa, *pileolus pontificis.*
Mitra, *mitra.*
Bandone, coda della mitra, *tænia.*
Baston pastorale, socco, *pedum*, *lituus.*
Pallio, *pallium.*
Messa, *sacrum*
Uficiatura, *precatio.*
Brevicello, Agnusdei, *sacrum amuletum.*
Medaglia, *sacrum numisma.*
Reliquie, *reliquiæ.*
Olio santo, *oleum sacrum.*
Rosario, *B. V. corona*, *rosarium*, *globuli precatorii.*
Cerimonia, *ritus.*
Breviario, o breviale, *breviarium.*
Segnacolo, *signum.*
Antifonario, *antiphonarium liber.*
Predica, *concio sacra.*
Processione, *supplicatio.*
Funerali, *justa*, *exequiæ.*
Lampada, lampade, lampana, *lampas.*
Incensiere, turibile, *thuribulum.*
Navicella, vaso in cui si tiene l'incenso, *navicula*, *acerra.*
Aspersorio, *instrumentum ad aspergendum.*
Accenditojo, strumento da accendere *incensor.*
Spegnitojo, arnese per ispegner lumi.
Sepoltura, *sepulcrum.*
Epitafio, epitaffio, *inscriptio sepulcri.*
Bara, cataletto, *feretrum.*
Campana rintoccata, val campana sonata a tocchi, *tintinnabulum alternis pulsatum.*
Scampanata, *magna tintinnabulorum pulsatio.*
Sagrestia, *sacrarium.*
Reliquiere, reliquiario, *lipsanotheca.*
Sagra, festa della consecrazione della chiesa, *consecratio.*
Santuario, luogo dove si conservan reliquie, *sanctuaria*, *orum.*
Stazione, *statio.*
Indulgenza, *indulgentia.*
Cattedra, sedia pontificale, *cathedra pontificia.*
Faldistorio, sedia portatile de' prelati nelle chiese.
Drappellone, drappo da parar chiese, *peristroma.*
Festone, adornamento di porte, o altro per la festa, *lemniscus.*
Paramento, *ornatus.*
Paratino, picciolo parato, *levis apparatus.*

DIVERSI GRADI NELLA CHIESA.

Papa, *summus pontifex.*
Cardinale, *cardinalis.*
Patriarca, *patriarcha.*
Metropolitano, *primate*, *primas.*
Arcivescovo, *archiepiscopus.*
Vescovo, *episcopus.*
Prelato, *præsul.*
Gerarca, *antistes.*
Suffraganeo, vescovo sottoposto al metropolitano, *suffraganeus.*
Prete, sacerdote, *sacerdos.*
Diacono, *diaconus.*
Suddiacono, *subdiaconus.*
Accolito, *acolythus.*
Esorcista, *exorcista.*
Lettore, *lector.*
Ostiario, *ostiarius.*
Cherico, *clericus.*
Abbate, *abbas*, *antistes.*
Priore, *præses.*
Canonico, *canonicus.*
Decano, *decanus.*
Proposto, *præpositus.*
Arcidiacono, *archidiaconus.*
Intonatore, *præcentor.*
Cantore, *cantor.*
Cappellano, *sacelli custos sacerdos.*
Sagrestano, *aedituus.*
Primicerio, *primicerius.*
Piovano, curato, parroco, parrocchiano, *parochus.*
Confessore, confessatore, *qui confessiones excipit.*
Predicatore, concionatore, *sacer orator.*
Casista, *theologus moralis.*
Ordine, religione, *ordo.*
Generale, *præpositus generalis*, *minister generalis.*
Provinciale, *præpositus provincialis.*
Rettore, guardiano, priore, ec. *præses*, *rector.*
Vicario, *vicarius.*
Monaco, *monachus.*
Frate, *frater.*
Badessa, *Antistita.*
Monaca, *virgo Deo sacra*, *monialis.*
Romito, eremita, *solitarius homo.*
Ramarro, colui che ha cura delle processioni, *pompæ curator.*
Professo, che ha fatta la professione religiosa, *professus.*
Novizio, *novitius.*
Laico, religioso che non fa la professione di cherico.
Pinzochero, e fem. pinzochera secolare che porta l' abito di religione.

DIGNITA' LAICHE.

Magistrato, *magistratus.*
Magistrato di dieci, *decemviri.*
Magistrato di tre, *triumviri.*
Decurione, *decurio.*
Assessore, giudice dato a' magistrati, *assessor.*
Baccelliere, *baccalaureus.*
Principale, *princeps.*
Principe, *princeps.*
Censore, [illegible], *censor.*

Prefetto dell' annona e tributi, *susceptor.*
Marchese, *marchio.*
Eroina, *herois, idis, heroina.*
Viceré in morte del re, *interrex.*
Dama, *nobilis matrona.*
Camerlingo, *quaestor.*
Edile, che presiede alle fabbriche pubbliche, *aedilis.*
Feudatario, *dynastes.*
Esente, *immunis.*
Confaloniere, *vexillifer.*
Ambasciadore, *legatus.*
Rettore, *rector.*
Nobile, *nobilis, patritius.*
Podestà, *praetor.*
Sultano, e fem. sultana, nomi di sovranità presso i Turchi.
Senato, *senatus.*
Senatore, *senator.*
Gran maestro, capo de' cavalieri, *princeps.*
Conte, *comes.*
Regolo, piccolo re, *regulus.*
Cavaliere, *eques.*
Cavalieressa, *equitis uxor.*
Cittadino, *civis.*
Residente, *legatus.*
Maliscalco, governatore nelle corti e nell' esercito, *praefectus.*
Dispoto, signore, *dominus.*
Titolato, *aliqua dignitate praeditus.*
Dottore, *doctor.*
Cancelliere, *tabularius, scriba, cancellarius.*
Ufficiale, ministro, *minister, officialis.*
Consolo, *Consul.*
Viceconsolo, *proconsul.*
Vicegerente, } *vicarius.*
Vicelegato, }
Vicerettore. }
Visconte, uomo di dignità, *vicecomes.*
Bailo, balio, bali, *praeses.*

ANIMALI TERRESTRI.

Animale, *animal.*
Animal terrestre, *animal terrestre.*
Da ingrassare, *altile.*
Anfibio, di terra e d' acqua, *amphibia, orum.*
Quadrupede, *quadrupes.*
Campereccio, *agreste.*
Di molti piedi, di mille piedi, *millepeda.*
Solitario, *solivagum.*
Salvatico, *ferum, fera.*
Mezzo salvatico, *semiferum.*
Animaletto, *bestiola.*
Velenoso, *venenatum.*
Col pungiglione, *aculeatum.*
Rampante, cioè ritto in atto di rampare, *erectum.*
Sannuto, o zannuto, che ha il dente prominente, *dentatus.*
Grifo, niffo, muso dell' animale, *rostrum.*
Zampa, piè d'avanti dell' animale, e zampe, *antepedes.*
Coda, *cauda.*
Cuojo, pelle dell' animale, *corium.*
Corna, *cornua.*
Grampa, e rampa, ugna, *ungula.*
Ugna a uncino, *falcula.*
Corona dell' ugna, *ungulae corona.*
Garretti delle gambe delle bestie, *suffrago, onis.*
Gola che rumina, *rumen, inis.*
Groppa, *clunis.*
Pelo, lana, *vellus.*
Chinea, cavallo ambiante, *asturco.*
Strigolo, rete grassa appiccata alle budella degli animali, *omentum.*
Cavallo, *equus.*
Cavallo di mantel leardo cioè bianco e nero, *scutulatus.*
Stornello, *gilbus.*
Sauro, di pelo tra bigio e tanè, *fulvus.*
Bajo, *badius.*
Balzano, cavallo di qualche colore coi piè bianchi, *leucopus.*
Leardo, frigione, *scutulatus.*
Carne che tiene in fronte il poledro, *hippomanes.*
Poledro, pulcero, *pullus.*
Corsiere, o corsiero, caval nobile, *equus generosus.*
Falbo, color di cavallo giallo scuro, *fulvus.*
Caval giceroloso, *sternax.*
Cavai di passo, d'ambio, di portante, *equus tolutarius.*
Cavallo, che trotta, *equus succussor.*
Cavallo che inciampica, *cespitosus.*
Cavallo che cade d' avanti, *cernuus.*
Cavallo da nolo, *conductitius.*
Ronzino, cavallo piccolo, *mannus.*
Cavallo castrato, *cantherius.*
Cavallo restio, *refractarius.*
Ginnetto, cavallo di Spagna, *asturco.*
Cavallo insellato, *ephippiatus.*
Cavallo abbighiato, *faleratus.*
Cavallo senza sella, *desultorius.*
Mandra di cavalli, *equitium.*
Codimozzo, che ha mozza la coda, *cauda mutilus.*
Barda, armatura di cavalli, *phalerae.*
Bulesta, parte del piè del cavallo tra l'ugna e la carne, *ungulae pars interior carni adhaerens.*
Nitrito, *hinnitus.*
Cavallo scozzonato, *equus domitus.*
Cavallo chiovato, cioè punto in ferrandolo, *clavo punctus.*
Barbozza, mento di cavallo, *labium inferius equi.*
Cinghiatura, parte del cavallo dove si cinge.
Piè della staffa, dicesi del sinistro del cavallo, *pes sinister.*
Piè della lancia, del dritto, *pes dexter.*
Argaieo, dolor del ventre de' cavalli, *tormina.*
Vivole, Lomb. vidole, mal che viene a' cavalli.
Spronaja, piaga fatta dallo sprone, *calcaris vulnus.*
Spavenio, infermità de' cavalli alle gambe.
Scalmati, altra sorta di mal de' cavalli.
Rappa, crepaccio, malattia dei cavalli a' piedi, *pernio, onis.*
Straguglioni, male alla gola del cavallo, *tonsillae.*
Malpizzone, infermità del cavallo dove la carne viva si unisce coll' unghia.
Giarda, malattia che viene nella giuntura sopra l' ugna del cavallo.
Macchina entro la quale serrano i maniscalchi i cavalli o buoi per curarli, *statumen.*
Cavezza, *capistrum.*
Frenello, freno piegato da porre in bocca a' cavalli, *frenum.*
Pastoja, fune che si mette a' piedi delle bestie da cavalcare per dar loro l' ambio, *pedica.*
Sella, *ephippium.*
Staffa, *stapia.*
Pettorale, *antilena.*
Voltojo, parte della briglia dove s' attaccano le redini.
Portamorso, quel pezzuol di cuojo che regge il morso, *lorum.*
Barbazzale, catenella che stringe la barbozza.
Briglia, } *habenae, arum.*
Redine, o redina. }
Sprone, *calcar.*
Spronella, stella dello sprone.
Cinghia, *cingulum.*
Groppiera, *postilena.*
Ferro del cavallo, *solea ferrea.*
Sferra, ferro che si leva dal piè del cavallo.
Soga, coreggia, *lorum.*
Stallaggio, paga per l' alloggio delle bestie, *stabuli merces.*
Stallare, il cacar e pisciar delle bestie, *stabulando stercorare.*
Stregghia, o streglia, istrumento da ripulir i cavalli, *strigilis.*
Montone, capo della mandra, *vervex sectarius.*
Montone, castrone, *aries.*
Agnello, *agnus.*
Agnellino, *agnellus.*
Agnello che nasce tardi, *agnus cordus.*
Agnello che tetta, *agnus subrumus.*
Agnello slattato, *agnus à lacte depulsus.*
Agnello sopranno, e dicesi anche di qualunque altro animale che abbia passato l'anno, *anniculus.*
Castrato, *vervex.*
Mannerino, castrato giovine e grasso, *vervex.*
Asino, *asinus.*
Asinello, *asellus.*
Asino salvatico, *onager.*
Brenna, tristo cavallo, *caballus.*
Bardotto, cavallo di mulattiere, *agasonis caballus.*
Asino da basto, *clitellarius.*
Da soma, somiere, *dorsuarius.*
Bricinghera, bestia restia, *jumentum refractarium.*
Basto, *clitellae, arum.*
Straccale, arnese che appiccato al basto, fascia ai didietro i fianchi della bestia, e si pone in vece di groppiera, *postilena.*
Mandra di bestie, proquojo, *armentum.*
Mastino, can feroce, *molossus.*
Musoliera, istrumento che si mette al muso de' cani, acciocchè non mordano, *orea.*
Porco, *sus.*
Porco castrato, *maialis.*
Verro, porco non castrato, *verres.*
Sorcio, ratto, topo, *mus.*
Riccio, animal noto, *echinus, herinaceus.*
Rinoceronte, animale che ha un corno sopra il naso, *rhinoceros.*
Camozza, *rupicapra.*
Orige, animale simile al toro salvatico, *orix.*
Bue, manzo, *bos*, masc. e fem.
Toro, *taurus.*
Bue giovine, *juvencus*, fem. *juvenca.*
Vacca, *vacca.*
Giogaja, pelle che pende dal collo dei buoi, *palearia.*

Vitello,

Vitello, *vitulus*.
Mongana, vitella da latte, *lactens vitula*.
Bue, che ha le corna in dentro, *bos camurus*.
Ruminare, proprio de' buoi, *ruminare*.
Muggito, *mugitus*.
Volpe, e volpone, il maschio della volpe, *vulpes*.
Zibellino, *mus ponticus*.
Elefante, *elephas*.
Zibetto, escremento d'animale simile al gatto.
Vajo, animale col dorso di color bigio, e la pancia bianca.
Babbuino, specie di scimia, *simia*.
Scimia, *simia*.
Bufalo, *bubalus*.
Becco, e caprone, *hircus*.
Barba di capra, *aruncus*.
Bagigli, carne sotto il gozzo de' becchi, *palea*.
Capra, capretta, *capra*, *capella*.
Capretto, e cavretto, *hœdus*.
Bestia debole nelle giunture, *animal suffraginosum*.
Bestiame, *pecus*.
Bestie, che si tengono a metà, *pecus partiarium*.
Bestie infermicce, *pecus morbosum*.
Bestie di buona razza, *pecus generosum*.
Gregge, *grex*.
Pecora vecchia non buona, *ovis reicula*.
Alano, cane d'Inghilterra, *molossus anglicus*.
Cane, *canis*.
Cagnuola, *catella*.
Cagnuolo, *catellus*.
Can da caccia, *vertagus*, *canis venaticus*.
Cane nato da un cagna e da un lupo, *lycisca*.
Capriolo, *caprea*.
Castoro, *castor*.
Cerva, *cerva*.
Cervo, *cervus*.
Cerva che è calda, *cerva catuliens*: e questo epiteto si appropria all'altre bestie quando vanno in amore.
Cervo delle prime corna, *hinnuleus*.
Coniglio, *cuniculus*.
Daino, *dama*.
Pelle di daino, *nebris*, *idis*.
Donnola, *mustela*.
Dragone, drago, e la femmina, *dracœna*.
Ghiro, *glis*, *iris*.
Gatto, *felis*.
Gattomammone, *cercopithecus*.
Giraffa, *camelopardalis*.
Leone, *leo*.
Leonessa, *leæna*.
Leoncello, *leunculus*.
Leopardo, *leopardus*.
Lepre, *lepus*.
Liocorno, *monoceros*.
Lupo, *lupus*.
Mulo, *mulus*.
Mulo in ispecie nato da cavallo e da asina, *hinnus*, *bardo*, *onis*.
Bisonte, *bison*.
Pardo, *pardus*.
Porco cignale, *aper*.
Porco spino, *hystrix*.
Scojattolo, lomb. cusetta, *sciurus*.
Talpa, *talpa*.
Tasso, *melis*.
Tigre, *tigris*.
Sterco, *fimus*.
Sterco di porco, *succerda*.
Sterco di topo, *muscerda*.

ANIMALI IMPERFETTI.

Animali insetti, *animalia insecta*.
Ape, pecchia, *apes*, *apis*.
Rombo, rumore delle api, vespe e simili, *bombus*.
Sanguisuga, mignatta, *hirudo*.
Verme, *vermis*.
Parpaglione, papilione, farfalla, *papilio*.
Zanzara, o Zenzara, *culex*.
Zecca, animaletto che s'attacca per lo solito a'cani, *ricinus*.
Mosca canina, *cynomia*.
Moscione, volg. moscialino, *culex*.
Mosca, *musca*.
Grillotalpa, specie d'animaletto.
Grillo, *gryllus*.
Lendine, uovo di pidocchio, *lens*, *dis*.
Pidocchio, *pediculus*.
Baco di seta, bigatto, *bombix*.
Bacherozzolo, baco, verme, *vermiculus*.
Basilisco, *basiliscus*.
Bruco, *eruca*.
Tarantola, serpentello, *stellio*.
Calabrone, *crabro*.
Cantarella, *cantharis*.
Cavalletta, *locusta*.
Chiocciola, lumaca, *coclea*.
Cicala, *cicada*.
Cimice, *cimex*.
Camaleonte, *chamæleon*.
Formica, *formica*.
Idra, *hydra*.
Lucertola, *lacerta*.
Lucciola, *lamparis*, *noctiluca*.
Lombrico, *lumbricus*.
Magnacozzo, verme delle viti, *convolvulus*.
Piattola, *pediculus inguinalis*.
Gorgoglione, verme del grano, *curculio*.
Pulce, *pulex*.
Ramarro, lucertone, *lacertus viridis*.
Rospo, *bufo*.
Salamandra, *salamandra*.
Tignuola, *tinea*.
Tarlo, *caries*.
Verme, che rode le fave, *lidas*.
Verme nella lingua de' cani, *lytto*.
Fuco, calabrone, *crabro*, *fucus*.
Forfecchia, vermetto di coda forcuta, che si asconde particolarmente nell'uve.
Scarafaggio, piccolo volatile, sotto il qual nome comprendonsi quelle specie d'animaletti, che con una corteccia più dura cuoprono le ali cartilaginose, che sfodano poi nel volare. Altri son neri, che stanno nei luoghi immondi della casa, altri verdi, che volano su i fiori degli alberi, altri che diramano due corna dal capo, ec. *scarabæus*.
Sciame d'api, *examen apum*.
Serpente, *serpens*.
Serpente, che ha le corna, *cerastes*.
Serpente, che mordendo fa morir di sete, *dipsas*.
Serpente d'acqua, *natrix*.
Serpente d'acqua e terra, *chelydrus*.
Serpente di due teste, *amphesibena*.
Scorzone, spezie di serpe nota.
Vipera, *vipera*.
Aragno, o ragno, *aranea*.
Scorpione, o scorpio, *scorpius*.

CORPO UMANO.

Uomo, *homo*.
Maschio, *masculus*.
Femmina, *femina*.
Corpo umano, *corpus humanum*.
Membra, *artus*, *membra*.
Corpo, testa, *caput*.
Parte davanti della testa, *sinciput*.
Coppa, parte di dietro della testa, *occiput*.
Sommità della testa, *vertex*.
Fronte, *frons*.
Nuca, collottola, parte di dietro tra 'l collo e 'l capo, *cervix*.
Cotenna, cotica, *cutis*.
Zazzagna, la cotenna dinanzi del capo, *cutis sincipitis*.
Tempia, *tempora*, *orum*.
Orecchio, *auris*.
Ciglio, *supercilium*.
Pelo de' cigli, *cilium*.
Occhio, *oculus*.
Pupilla, luce dell'occhio, *pupilla*.
Nepitello, orlo della palpebra, *palpebræ ora*.
Palpebra, *palpebra*.
Naso, *nasus*.
Narici, *nares*.
Gota, Guancia, *mala*.
Gavigne, parti del collo congiunti alle mascelle, *tonsilla*.
Bocca, *os*.
La parte delle guance al di dentro, *bucca*, *arum*.
Labbro, *labium*.
Gengiva, *gingiva*.
Dente, *dens*.
Lattajuolo, dente de' primi, che si comincia a mettere, quando si latta, *dens lactarius*.
Denti mascellari, *molares*.
Lingua, *lingua*.
Palato, *palatum*.
Scilinguagnolo, filetto nervoso sotto la lingua, *ancyloglossum*.
Mento, *mentum*.
Collo, *collum*.
Capelli, *capilli*, *crines*.
Ciocca di capelli, *cirrus*.
Canna della gola, *jugulum*.
Gola, *guttur*.
Gozzo, *struma*.
Petto, *pectus*.
Seno, *sinus*.
Mammella, poppa, *mammilla*, *momma*, *uber*.
Poppaccia, peg. di poppa, *mammilla anarmis*.
Poppellina, piccola poppa, *parva mamma la*.
Capezzolo, punta della mammella, *papilla*.
Bellico, umbilico, *umbil cus*.
Ventre, pancia, addomine, *venter*, *abdomen*.
Minciabbio, pettignone, parte del corpo sotto il bellico, *pecten*.
Anguinaglia, *inguen*.
Braccio, *brachium*.
Gomito, *cubitus*.
Ditella, ascella, *axilla*.
Mano, *manus*.
Palma della mano, *vola*.
Pugno, *pugnus*.
Polso, *pulsus*.
Dito, *digitus*.
Giuntura delle dita, *articulus*.
Polpastrello, polpa di dentro delle dita dall'ultima giuntura in su.
Dito pollice, *pollex*.
Indice, *index*.
Dito di mezzo, *medius*.
Dito, che segue quel di mezzo, detto dell'anello, *digitus annularis*.
Mignolo, il dito più piccolo, *digitus auricularis*.
Sommesso, la lunghezza del pugno col dito grosso alzato, *palmus*, *et quantum capil*

pollex sublatus.

Spanna, *spithama.*

Unghia, *unguis.*

Tuello, radice dell'unghia, *stirps unguis.*

Dorso, schiena, omeri, *humerus*, *dorsum.*

Lombi; *lumbi.*

Cassa, parte concava del corpo, circondata dalle coste, *costarum sinus.*

Fianchi, *latera.*

Natiche, *nates.*

Ano, centopelo, *anus*, *i.*

Osso, *os.*

Midollo, *medulla.*

Coglia, *scrotum.*

Periostio, membrana, che cuopre l'osso, *periosteum.*

Coscia, *coxendix.*

Parte di dentro della coscia, *femen.*

Parte di fuora della coscia, *femur.*

Ginocchio, *genu.*

Piegatura al di dentro del ginocchio, *poples.*

Gamba, *crus.*

Stinco, osso della gamba, *tibia.*

Polpa della gamba, *sura.*

Piede, *pes.*

Calcagno, *calcaneum.*

Fiosso, parte inferiore del calcagno, *calx.*

Pianta del piede, *planta.*

Pelle del corpo, *cutis.*

Carne, *caro.*

Carniccio, banda della pelle al di dentro, *cutis interior pars.*

Grasso, *adeps.*

Nervo, *nervus.*

Vena, *vena.*

Aorta, la grand'arteria, *magna arteria.*

Muscolo, *musculus.*

Tendine, parte del muscolo, che si attacca all'osso, *tendo*, *inis*

Cranio, *calvaria.*

Rena, le reni, e i reni, *ren*, *is.*

Filo delle reni, *spina dorsi.*

Coste, *costæ.*

Osso delle spalle, *scapulæ*, *arum.*

Osso dal calcagno, *talus.*

Cuore, *cor.*

Membrana, *membrana.*

Polmone, *pulmo.*

Sistole, ristringimento, *contractio.*

Diastole, dilatazione, *prolatio*, dicesi del polmone, del cuore, ec.

Fegato, *iecur.*

Viscere, *exta*, *viscera.*

Le parti interiori in generale, *præcordia.*

Budello, *intestinum.*

Budellame, *exta*, *orum.*

Colon, il più largo de' budelli, *colum.*

Milza, *splen.*

Cervello, *cerebrum.*

Sangue, *sanguis.*

Latte, *lac.*

Pelo, *pilus.*

Zazzera, *cæsaries.*

Capelli, *crines*, *capilli.*

Peli delle narici, *vibrissæ.*

Barba, *barba.*

Mostacchi, basette, Lomb. barbisi, *mystax*, *cis.*

Farda, sornacchio, escremento catarroso che si sputa, *sputum*, *pituita.*

Catarro, *pituita*, *distillatio.*

Moccio, escremento del cervello che esce del naso, *mucus.*

Moccicaja, materia simile a' mocci, *mucus.*

Saliva, *saliva.*

Sputo, *sputum.*

Caccole, cispà, escremento degli occhi, *lema*, *æ.*

Lagrima, *lacryma.*

Marcia, *tabes.*

Sangue guasto, *sanies.*

Sudore, *sudor.*

Seconda, Lomb. secondina, membrana nella quale sta involto il parto nel ventre, *secundæ*, *arum.*

Mestruo, *menstrua*, *orum.*

Portato, il parto delle donne, *fœtus*, *partus.*

Lattime, escremento de' bambini alla superficie del capo, *achores.*

Escremento, *excrementum.*

Escremento del ventre, *stercus.*

Orina, *urina*, *lotium.*

Porro, *verruca.*

Callo, *callum.*

Buttero, segno del vajuolo, *cicatricula.*

Lentiggine, *lentigo.*

Grinza, ruga, *ruga.*

Ciera, presenza, *oris species.*

Garbo, grazia del volto, *oris elegantia.*

Mummia, *cadaver exsiccatum.*

Scheletro, carcame, *ossea forma.*

Sberleffo, motteggio con istorcimento di bocca, *sanna.*

Riso, *risus.*

Bocchi, far bocchi, aguzzar le labbra, o far muso in segno di dispregio, *subsannare.*

Sbadiglio, *oscitatio.*

Sternuto, *sternutamentum.*

Rutto, *ructus*, *us.*

Correggia, *peditum.*

Vescia, peto, loffa, e loffia, *subtile et leve peditum.*

Singhiozzo, *singultus*, *us.*

Collera, *bilis.*

Flemma, *pituita.*

MALATTIE LE PIU' COMUNI.

Malattia, *morbus.*

Febbre, *febris.*

Febbre efimera, d'un sol giorno, *febris unius diei.*

Febbre terzana, *febris tertiana.*

Febbre quartana, *febris quartana.*

Febbre intermittente, *febris intermittens.*

Febbre continua, *febris continuata.*

Freddo della febbre, *rigor.*

Parossismo, accesso della febbre, *febris accessus.*

Tremore della febbre, *horror.*

Orecchioni, sorta di malattia nelle glandole degli orecchi, *parotides.*

Ozena, ulcera dentro al naso, *ozena.*

Panereccio, postema che nasca alle radici dell'unghie, *reduvia.*

Pedignone, Lomb. muga, Ven. buganze, *pernio*, *pernionis.*

Palatina, tigna, *alopecia.*

Petecchie, macchiette rosse, o nere che vengono nelle febbri maligne, *pustulæ.*

Segni della graffiatura, o grattatura, *scarificatio.*

Orzajuolo, bollicina che viene ai nepitelli degli occhi, *hordeolus.*

Morviglione, o morbiglione, infermità de' fanciulli, specie di vajuolo, *morbilli.*

Moncherino, braccio monco, *brachium mutilum.*

Mal francese, *lues venerea.*

Tincone, postema nell'anguinaja, *bubo.*

Vajuolo, *pustula.*

Postema, concorso di cattivo umore in qualche parte del corpo, *apostema*, *abscessus*, *vomica.*

Zighinaja, modo familiare, val cattiva affezione, e dicesi gettar la zinghinaja, cioè andar ricuperando la sanità, *convalescere.*

Chiazza, macchia con crosta ch'esce fuori alla pelle, *macula.*

Ciccione, picciola postema, *abscessus.*

Coccinela, picciolissima enfiatura, *parvum tuberculum.*

Crepaccio, o crepaccia, *rima.*

Disuria, difficoltà d'orina, *dysuria.*

Stranguria, quasi lo stesso che disuria, *stranguria.*

Difficoltà di respiro, *dispnœa*,

Mascherizzo, macchia, lividura, *labes*, *livor.*

Fitta, dolore pungente, *acutus dolor.*

Pleurisia, volg. punta, *pleuritis*, *idis.*

Podagra, gotta che viene ai piedi, *podagra.*

Chiragra, che viene alle mani, *chiragra.*

Pondi, soluzion di ventre con sangue, *tenesmus.*

Prurito, pizzicore, *pruritus.*

Pruzza, riscaldamento, ed ebollimento di sangue per la cute, *phlogosis.*

Reuma, catarro, *pituita.*

Renella, *calculus.*

Raucedine, fiocaggine, *ravis*, *raucitas.*

Roco, fioco di voce, *raucus.*

Rosolia, infermità che riempie la pelle di macchie rosse, *morbilli.*

Capogiro, *vertigo.*

Scallito, cui è stato levato alquanto di pelle, penetrando nel vivo, *scarificatus.*

Scarmana, o scalmana, infermità cagionata nel riscaldarsi e raffreddarsi, *pleuritis.*

Occhio scarpellato, che abbia arrovesciate le palpebre.

Scheranzia, o squinanzia, *angina.*

Scaniatia, quella pelle che si secca sopra la carne ulcerata, *crusta.*

Schiacella, malore con ulcere, che viene alle gambe, *ulcus.*

Ulcere, *ulcus.*

Sciatica, male nell'osso scio, *ischius.*

Scorrenza, flusso di corpo, *diarrhæa*, *dysenteria.*

Sintomo, accidente di morbo, *symptoma*, *atis.*

Strangoglioni, mal di gola, *tonsillæ.*

Itterizia, spargimento di fiele, *morbus regius.*

Dolori di ventre, *tormina.*

Idropisia, *hydrops*, *opis.*

Ernia, rottura, *ramex*, *icis.*

Afa, affanno, *anhelatio.*

Bernoccolo, enfiagione per percossa, *vibex*, *tumor.*

Bitorzo, tumore, *tumor.*

Colica, *colicus dolor.*

Vomito, *vomitus.*

Nausea, *nausea.*

Inappetenza, *fastidium.*

Tisichezza, *phthisis.*

Rogna, *scabies.*

Paralisia, *paralysis.*

Incordatura, *nervorum rigor*, *tetanus.*

Stupidezza ne' denti, *stupor dentium.*

Mal caduco, *morbus comitialis*,

Apoplessia, *apoplexia*.
Dolor di capo, *cephalæa*.
Volatica, ven. Oladega, lomb. terpeti, *impetigo*.
Delirio, *delirium*.
Mal contagioso, *contagium*.
Vertigine, capogiro, *vertigo*.
Fiato, flatuosità, vento morboso, *flatus*.
Ipocondria, *tristitia*.
Enchimosi, effusione di sangue, *enchymosis*.
Crisi, o crise, mutazione insigne nell' ammalato, con cui si sgrava, *crisis*.

RIMEDJ.

Medicina, medicamento, *medicina*.
Decotto, *decoctum*.
Incannucciata, fasciatura di stecche a chi ha rotto qualche osso, *ferula*.
Sciroppo, o sciloppo, *syrupus*.
Capopurgio, *capitis medicamentum*.
Supposta, composto di materie medicinali fatto a guisa di picciola candela, che si mette per le parti d'abbasso per provocar gli escrementi, *balanus*.
Cerotto, *ceratum*.
Vescicatorio, empiastro che fa nascer le vesciche.
Ricetta, regola da compor le medicine, *ratio medicinæ faciendæ*.
Pillola, pallottolina medicinale, *pilula*.
Fomento, pittima, *fomentum*, *emplastrum*.
Poppatojo, strumento per trarre il latte dalle poppe delle donne.
Flebotomia, *sanguinis missio*, Vedi Cairurgi dove sonovi molte cose a questo proposito.
Panaito, pasta di farina ed orzo per la tosse.
Contravveleno, *antidotum*.
Vomitatorio, rimedio per vomitare, *vomitorium*.
Elettovario, elettuario, *pharmacum ex lectis rebus confectum*.
Unguento, *unguentum*.
Polvere odorifera, *diapasma*, *atis*.
Infusione, *infusio*.

UFFIZJ E PROFESSIONI.

Uffizio, professione, *munus*.
Messo, *apparitor*.
Fantesca, *ancilla*.
Impenditore di giuoco, *susceptor*.
Testamentario, e chi fa testamenti falsi, *testamentarius*.
Mallevadore, chi fa sicurtà, *vas*, *adis*.
Coppiere, *pocillator*.
Esattore, *exactor*.
Notajo, *scriba*, *tabellio*.
Affittuario, fittajo, *inquilinus*.
Commediante, *comœdus*, *pantomimus*. Propriamente dicesi di chi imita principalmente coi gesti le commedie già fatte.
Guardaboschi, custode dei boschi, *saltuarius*.
Indovino, *hariolus*.
Lettore, *lector*.
Cameriere, *à cubiculo*.
Levatrice, colei che ajuta la partoriente, *obstetrix*.
Paciere, che fa le paci, *pacator*.
Mezzajuolo, colui con cui abbiamo qualche cosa comune e la dividiamo, *portiarius*.
Paggio, *puer assecla*, *puer*.
Sindaco, *syndicus*, *actor*.
Custode delle prigioni, *phylacista*.
Accattatore, *mendicus*.
Accusatore, *accusator*, *delator*.
Scalco, *prægustator*.
Esaminatore, *scrutator*.
Protettore, avvocato, *patronus*.
Omicida, sicario, *sicarius*.
Intercessore, *deprecator*.
Esecutore testamentario, *curator testamenti*.
Legista, *jurisperitus*.
Casiera, guardiana della casa, *casaria*.
Revisore, *revisor*.
Predicatore, *orator*.
Testimonio falso, *periurus testis*.
Ruffiano, *leno*.
Segretario, *ab epistolis*, *à secretis*.
Referendario, *delator*.
Segretaria, o segretiera, *ancilla ab epistolis*.
Castaldo, fattore di villa, *villicus*.
Servidore, *famulus*.
Commissario, *curator*.
Elemosiniere, *stipis erogator*.
Lacchè, servidore di corso, *cursor*.
Locandiere, *caupo*.
Mandatario, ministro di cosa cattiva, *satelles*, *sicarius*.
Massaja, o massara, donna di servizio, *famula*.
Massajo, o massaro, custode delle robe di casa, *supellectilis custos*.
Merciajuolo, merciajo, e merciadro, *merciam institor*.
Pedante, *pædagogus*.
Portiere, chi sta alla portiera, *cubicularius*.
Portinajo, *janitor*.
Testimonio, e fem. testimonia, *testis*.
Rabbino, dottore nella legge ebraica, *doctor*.
Scrivano, *scriba*.
Servidorame, quantità di servidori, *servitium*.
Scescalco, ministro di casa, *œconomus*.
Sindaco, che rivede i conti, *rationum exactor*. E per proccuratore di comunità, *syndicus*, *actor*.
Maestro, *præceptor*, *magister*.
Sottomaestro, *hypodidasculus*.
Speditioniere, ministro di spedizioni in Roma, *minister*.
Spenditore, *obsonator*.
Turcimanno, interprete, *interpres*.
Semplicista, chi conosce la virtù dell' erbe.
Bracciere, *à brachiis*.
Ajutante di studio, *à studiis*.
Alchimista, *alchimiæ professor*.
Agrimensore, *decempedator*.
Architetto, *architectus*.
Banchiere, *nummularius*.
Banditore, *præco*.
Visitatore, *visor*, *explarator*.
Usciere, custode dell' uscio, *janitor*.
Cavallerizzo, *equitandi magister*.
Domator di cavalli, *equiso*.
Cassiere, che tiene la cassa, *arcarius*.
Ingegnere, *machinator*.
Copiatore, *librarius*, *amanuensis*.
Medico, *medicus*.
Professore di qualche facoltà, *professor*.
Storico, *historicus*.
Scultore, *sculptor*.
Dispensiere; *promus*.
Trinciante, *structor*.
Credenziere, *abaci custos*.
Donzella, cameriera, *ancilla*, *pedisequa*.
Staffiere, servidore che va avanti al padrone per onore, *anteambulo*.

PIANTE.

Albero, pianta, *arbor*, *planta*.
Tronco, fusto della pianta, *truncus*, *scapus*.
Coppaja, la parte del ceppo cui sono attaccate le radici, *caudex*.
Ciocco, ceppo da ardere, *truncus*, *caudex*.
Ceppo, *truncus*.
Ramo, *ramus*.
Pollone, ramicello tenero, *surculus*.
Pollezzola, punta tenera de' polloni.
Germoglio, *germen*.
Internodio, spazio tra due nodi, *internodium*.
Marza, ramicello che si taglia ad un albero per innestarlo in un altro, *surculus*.
Buccia, corteccia, *cortex*.
Dibucciato, *decorticatus*.
Pianta che facilmente perde il frutto, *frugiperda*.
Foglia, *folium*.
Lanugine che viene sulle piante, *muscus*.
Foglie intagliate, *folia pinnata*.
Barbicella, picciola radice, *radicula*.
Germoglio d'albero infruttifero, *spado*.
Ramo con foglie, *termes*.
Seccaginoso, add. d'albero che ha i rami secchi, *arbor arida*.
Scorza di dentro del' albero, *liber*, *ri*.
Seccume, tutto quello v' ha di secco sugli alberi e sulle piante.
Germoglio a piè dell' albero, *stolo*, *soboles*.
Occhio dell' albero, *gemma*.
Lana degli alberi, *erioxylum*.
Gruppo dell' albero, *torus*.
Vene dell' albero, *pectines*.
Verdisecco, agg. di ramo mezzo appassito, *languidulus*.
Vite, *vitis*.
Vite selvatica, abrostine, *labrusca*.
Uva, *uva*.
Uva de' frati, da' Lomb. chiamata col Vocab. lat. *ribes*.
Uva spina, specie di pianta nota, *uva crispa*.
Grappolo d' uva, *racemus*.
Graspi, grappoli senz' uva, *racemi acinis spoliati*.
Acino, granello d'uva, *acinus*.
Vinaccia, acini dell' uva usciotone il vino, *vinacea*, *æ*.
Vinaccinolo, quel granello sodo che si truova ne' granelli dell' uva, *vinaceum*.
Traleto di vite, *palmes*.
Pampano, ramo tenero della vite, *pampinus*.
Legami della vigna, *vitilia*.
Magliuolo, nodo della vite dal quale escono i tralci, *malleolus*.
Palo che sostenta la vite, *palus*, *cantherius*. E vite sostenuta da' pali, *vitis cantheriata*.
Vigna, *vinea*.
Vigna novella, *novelletum*.
Viticcio, *claviculo*.

Vite fatta ad arco, *vitis compluviata*.
Vite fatta a pergola, *vitis perpulata*.
Viti legate ai pali, o alberi in forma di corona, *vites stephanitæ*.
Innestamento, *insitio*.
Innestamento di gemme, *inoculatio*.
Innestamento di tacche, *insitio surcularis*, *calamaria*.
Pergola, *pergula*.
Ulivo salvatico, *oleaster*.
Mignolo, fior dell' ulivo, *oleæ flos*.
Ulivo, *olea*.
Libbia, frasca d' ulivo, *olivæ ramus*.
Acero, *acer*.
Lauro, alloro, *laurus*.
Foglia d' alloro, *laurea*.
Arancio, *malus aurea*.
Abete, *abies*.
Albero che cola pece, *arbor picaria*.
Albero posto in luogo di termine, *arbor finalis*.
Sabina, *sabina*.
Salce, *salix*.
Tamarisco, *myrica*.
Alberetto, luogo dove vi ha molti alberi, *arboretum*.
Arboscello, *arbuscula*.
Virgulto, pianta che produce verghe, *virgultum*.
Bacca d' edera, *corymbus*.
Bacche, *baccæ*, *arum*.
Silio, *siler*.
Saleeto, luogo piantato di salici, *salicetum*.
Sambuco, *sambucus*.
Tasso, *taxus*.
Tiglio, *tilia*.
Pistacchio, albero e frutto noto, *pistachium*.
Sanguine, *sanguineus frutex*.
Castagno, *castanea*.
Castagneto, bosco di castagne, *castanetum*.
Sorbo, *sorbus*.
Balsamino, albero che fa il balsamo, *balsamum*.
Storace, *storax*.
Meliaco, armelino, *malus armeniaca*.
Sicomoro, *sycomorus*.
Siepe, o ratta, *sepes*.
Rosa selvatica, *rosa silvestris*.
Canna, *calamus*, *canna*.
Canneto, *cannetum*, *arundinetum*.
Mortella, mirto, *myrtus*.
Mirtillo, coccola della mortella, *mirtinuces*.
Mirra, gomma odorifera, *myrrha*.
Dragante, lagrima di certa pianta, *dragantum*.

Cerro, farnia, *quercus latifolia*.
Galbano, liquore di pianta, *galbanum*.
Giunco, *iuncus*.
Gomma arabica, *gummi*.
Ischio, *esculus*.
Sandolo, sorta di pianta.
Cannamele, canna che produce il zucchero.
Cannocchio, occhio di canna dove sono le barbe.
Pero, *pyrus*.
Peruggine, pero selvatico, *pyrus silvestris*.
Carovello, sorta di pero.
Bergamotto, altra sorte di pero.
Carpino, *carpinus*.
Cedro, *cedrus*.
Ciregio, *cerasus*.
Ciregeto, luogo piantato di ciregi, *locus cerasis consitus*.
Corbezzolo, *arbutus*.
Corniolo, *cornus*.
Cotogno, *malus cydonia*.
Ebano, *ebenum*.
Edera, *hedera*.
Giunco, *iuncus*, *scirpus*.
Ginestra, *genista*.
Ginestra spagnuola, *spartum*.
Ginepro, *iuniperus*.
Faggio, *fagus*.
Fico, *ficus*.
Foglia di fico, *folium ficulneum*.
Fico salvatico, *caprificus*.
Frassino, *fraxinus*.
Fungo del legno, o tumore che viene nel fusto della pianta, *panus*.
Cipresso, *cypressus*.
Gelso, moro, *morus*.
Giuggiola, Lomb. zenzovino, *zizphus*.
Lauro regio, *laurus regia*.
Oleandro, *rododendron*, *rododaphnus*.
Larice, *larix*.
Lentisco, *lentiscus*.
Macchia, spineto, *vepretum*.
Mandorlo, *amygdalus*.
Mastrice, ragia di lentisco, *mastyche*.
Nardo, *nardus*.
Nespolo, *mespilus*.
Noce, *nux*.
Nocciuolo, *corylus*.
Olivella, *ligustrum*.
Olmo, *ulmus*.
Ontano, Lomb. olnizza, *alnus*.
Palma, *palma*.
Orno, *ornus*.
Pece, *pix*.
Picea, *picea*.
Vinciglio, vinco, Lomb. gorino, *vimen*.
Verga, *virga*.
Cedrato, sorta d' agrume dilicato, *cedrus*.
Lappola, sorta di spina, *lappa*.

Avorniello, specie di frassino, *fraxinus*.
Pomo granato, *malus punica*.
Balaustra, fior di melagrana, *balaustium*.
Il primo fiore di melagrana, *cythinus*.
Pesco, persico, *persicus*.
Pino, *pinus*.
Pineto, *pinetum*.
Pioppo, Lomb. pioppa, albero, *populus*.
Pioppeto, *populetum*.
Regolizia, *glycyrrhiza*.
Quercia, *quercus*.
Lazzeruolo, *hypomelis*.
Pugnitopo, rusco, *ruscus*.
Prugno, susino, *prunus*.
Platano, *platanus*.
Pomo, *malus*.
Sovero, *suber*.
Arancio, Limone, } *malus aurea*.
Carrubo, *siliqua*, *æ*.
Bosso, *buxus*.
Sermento, *sarmentum*.
Scheggia di legno, *schidia*.
Stipa, sterpi tagliati, *ramalia*.

FRUTTI.

Frutto, *fructus*.
Frutto primaticcio, *fructus præcox*.
Fiore, o corona del frutto, *umbilicus*.
Picciuolo, grappa, gambo del frutto, *peciolus*.
Incannata, intrecciatura di frutta, v. g. di ciriege ec. *implexus*.
Guscio del frutto, scorza, *putamen*.
Frutto vizzo, *fructus flaccidus*.
Interiore del frutto, *pulpa*.
Guscio spinoso, *calyx hispidus*.
Mollo, scorza tenera della noce, della mandorla e simili, *putamen*.
Duracine, frutte che hanno durezza.
Zuccherino, epiteto di varie frutte, *instar succari dulcis*.
Pomo, *pomum*, *malum*.
Pomo cologno, *malum cydonium*.
Pomo granato, melograno, *malum punicum*.
Scorza del pomo granato, *malicorium*.
Pomo d' inverno, *malum serotinum*.
Scorza nera della noce, *callecola*.
Fichi, *ficus*.
Fichi secchi, *caricæ*.
Fico primaticcio, Lomb. fioro-

ne, *ficus præcox*.
Fico acerbo, *grossus*.
Mandorla, *amygdala*.
Anima delle mandorla, *nucleus amygdalæ*.
Celsa, mora, *morum*.
Castagna, *castanea*.
Marone, *castanea maior*.
Castagna diricciata, tolta dal riccio.
Riccio della castagna, *echinus*.
Cedro, limone, *malum aureum*, *hesperium*, *citrum*.
Arancio, *malum aureum*.
Ciregia, *cerasum*.
Visciola, sorta di ciregia nota.
Amarina, amarasca, Lomb. marena, *cerasum austerum*.
Coccola, *bacca*.
Corniolo, *cornus*.
Dattero, frutto della palma, *dactylus*, *caryota*.
Frutto del balsamo, *carpobalsamum*.
Pera, *pyrum*.
Fungo, *fungus*.
Ghianda, *glans*.
Guscio della ghianda, *calyx glandis*.
Mele appiole, *poma appiana*.
Fico brogiotto, *ficus africana*.
Sorbo, *sorbum*.
Giuggiola, *zyphum*.
Pesca, persico, *malum persicum*.
Noccioli di pesca, *nuclei persicorum*.
Noccioli di cipresso, *galbuli*.
Noccioli dell' uliva, *sampsa*.
Oliva, *olea*.
Oliva colta in terra, *olea caduca*.
Oliva, per conciare, *olea conditanea*.
Oliva negra, *pausia*.
Olio, *oleum*.
Olio d' oliva, *olivum*.
Oliva concia, *colymbas*.
Oliva verde ed acerba, *drupa*, *drypeta*.
Pina, volg. pigna, *nux pinea*.
Pinocchio, volg. pignuolo, *nucleus pineus*.
Pistacchio, *pistacium*.
Pruna, susina, *prunum*.
Noce, *nux*.
Spicchio di noce, *nucleus*.
Tartuffo, *tuber*.
Campignuolo, sorta di fungo, *boletus*.
Orbacca, frutto del lauro, *bacca*.
Agresto, *omphacium*.
Uve di colore tra 'l rosso e 'l nero, *varianæ*.
Uva dura, *uva duracina*.
Uva luglatica, *uva iulio mense proveniens*.
Uva moscadella, *uva appiana*.

Uva pergolese, *uva pergulana.*
Uva sancolombano.
Uva canajuola, sorta d'uva nera.
Uva passa, *uva passa.*
Uva nel tino quando si calca, *boisa.*
Uva salvatica, *labrusca.*
Uva spina, *uva crispa.*
Zibibbo, *uvae pastae dulcicres, maioresque.*
Carruba, *siliqua.*
Meliaca, volg. armellino, *malum armeniacum.*
Pomo, o pome, plur. pomi, pome, poma, il frutto d'ogni albero, *pomum.*
Lampone, Lomb. frambos, da una pianta detta *rubeus idaeus.*

AUGELLI.

Augello, *avis, volucris.*
Uovo, *ovum.*
Uovo gallato, fecondato dal gallo, *ovum fœcundum.*
Guardanidio, uovo che si lascia per segno nel nido delle galline, detto anche indice, *ovum index.*
Nidio, nido, *nidus, nidulus.*
Nidiace, uccello tolto dal nido.
Muda, il mutar delle penne che fanno gli uccelli, *pennarum renovatio.*
Peluria, penuamatta, piuma sottilissima che rimane sulle carni agli augelli pelati, *lanugo, pluma interior.*
Pipita, malore che viene a' polli sulla lingua, *pituita.*
Razzolante, da razzolare, che si è propriamente il raspare de' polli, *scalpturire.*
Rostro, becco degli augelli, *rostrum.*
Artigli, ugne degli augelli, *falculae, ungues.*
Ali, ale, *alae, arum*
Ali da volare, *alae remiges.*
Penne, *pennae.*
Piume, *plumae.*
Tarpato, dicesi d'augello che abbia le ali spuntate, *circumcisus.*
Sommolo, la punta dell'ale, *alae extrema pars.*
Ventriglio, ventre degli uccelli, *venter.*
Colombo, *columbus.*
Pippione, colombo giovine, *pullus columbarum.*
Colombella, colombo selvatico, *palumbes, ss.*
Colombo sassajuolo, *columbus saxatilis.*
Colombina, sterco di colombo, *fimus columbinus.*
Passera, passere, e passero, *passer.*
Passerajo, canto di molte passere insieme.
Augello che sora, da sorare, cioè volare per giuoco, *volatu ludens.*
Gallina, *gallina.*
Chioccia, gallina che cova, *gallina matrix.*
Gallo, *gallus.*
Gallastrone, gallo grande, *magnus gallus.*
Cappone, *capo, onis.*
Cresta, *crista.*
Galletone, cappone mal capponato, *gallus malè castratus.*
Bargigliono, o bargigli, carne rossa sotto al becco dei polli, *palea.*
Pulcini, *pulli.*
Pipistrello, *vespertilio.*
Pispola, sorte d'uccelletto, Lomb. tordina.
Piviere, *avis pluvialica.*
Pollanca, pollo d'india giovine.
Pollame, quantità di polli, *altilia.*
Quaglia, *coturnix.*
Starna, *avis externa.*
Rondine, *hirundo.*
Saltamseccia, sorte d'uccelletto.
Smeriglio, uccel di rapina, *nisus.*
Soro, uccel di rapina prima che abbia mudato, *accipiter qui non vernavit.*
Stornello, *sturnus.*
Corvo, *corvus.*
Taccola, *monedula.*
Rigogolo, uccello somigliante al pappagallo, *galbula.*
Pavone, *pavo.*
Pavonessa, *pava.*
Aquila, *aquila.*
Grifagno, epit. d'angel di rapina, *rapax.*
Falcone, *falco.*
Sparaviere, o sparviere, *accipiter.*
Gheppio, uccel di rapina, *tinnunculus.*
Nibbio, *milvus, valtur.*
Girfalco, specie di falcone, *falco.*
Poana, Lomb. poiana, *buteo.*
Grotto, *onocrotalus.*
Lucherino, Lomb. legorino, *acanthis.*
Lui, uccello picciolissimo, forse così detto dalla somiglianza del verso che fa, *trochilus non cristatus.*
Mergo, uccello d'acqua, *mergus.*
Fringuello, filunguello, *fringilla.*
Cingallegra, volg. parussola, *parus.*
Monachino, specie di cingallegra, *parus.*
Oca, *anser.*
Papera, papero, oca giovine, *anserculus.*
Pappagallo, *psittacus.*
Parrocchetto, sorta di pappagallo americano.
Pellicano, *pelicanus.*
Ortolano, *miliaria.*
Pernice, *perdix.*
Perniciotto, picciola pernice.
Allodola, *alauda.*
Allodola capelluta, *alauda cristata.*
Allocco, uccello notturno, *bubo.*
Beccafico, *ficedula.*
Codirosso, uccelletto di coda rossa, *ficedula*
Cutretta, cutrettola, Lomb. tremacoda, *motacilla.*
Passero delle Canarie, comunemente detto canarino, *passer canarius.*
Cardellino, Lomb. ravarino, *carduelis.*
Fanello, *linaria.*
Rigoletto, da Lomb. verdone, Ven. zaranto, *galbula, vireo, onis.*
Gazza, *pica.*
Gazza ghiandaja, *pica glandaria.*
Tordo, *turdus.*
Tordela, sorta di tordo grande (forse il Lomb. viscarda), *turdus maior.*
Tortora, e tortore, *turtur.*
Folaga, velia, *larus, fulica.*
Ulula, *ulula.*
Gazza marina, *pica marina.*
Picchio, volg. picco, *picus.*
Forasiepe, scricciolo, Lomb. reattino, *trochilus.*
Upupa, uccello colla cresta, detto anche bubbola, *upupa.*
Anitra, *anas.*
Germano, detto volg. jarganello, *querquedula.*
Alcione, *alcedo.*
Pavoncella, *parra.*
Mulacchia, cornacchia, *monedula.*
Acceggia, beccaccia, volg. gallinaccia, *scolopax.*
Beccaccino, Lomb. sgneppa, Ven. Beccanotto, *scolopax minor.*
Merlo, *merula.*
Gallo d'india, Lomb. pollino, *gallus indicus.*
Fagiano, *phasianus.*
Francolino, *attagen, genis*
Struzzo, *struthiocamelus.*
Cuculo, *cuculus.*
Cigno, *cycnus.*
Pettirosso, *erithacus.*
Gru, grue, *grus.*
Capinera, *atricapilla.*
Usignuolo, rosignuolo, *luscinia.*
Aghirone, *ardea.*
Corvo notturno, *nycticorax.*
Civetta, *noctua.*
Calandra, *acredula.*
Frisone, uccello noto.

PESCI.

Pesce, *piscis.*
Ali dei pesci, *pinnæ, arum.*
Scaglia, squama, *squama.*
Pesciolino, *pisciculus.*
Fregolo, ragunata di pesci che si fregano, *globus piscium inter se fricantium.*
Orata, *aurata.*
Acciuga, l'anchioda de' Lomb. *apua.*
Polpo, *polypus.*
Ragana, *draco marinus.*
Rombo, *rhombus.*
Seppia, *sepia.*
Sogliola, o soglia, volg. sfoglia, *solea.*
Spillancola, pesce piccolissimo.
Squilla, gamberetto, *squilla.*
Stoccofisso, baccalà, Lomb. merluzzo.
Storione, *acipenser.*
Riccio marino, *echinus marinus.*
Cavedine, sorta di pesce noto.
Cheppia, *clupea.*
Ghiozzo, picciolo pesce col capo grosso.
Clave, volg. spada, *gladius piscis.*
Grancevola, sorta di granchio marino.
Granchio, *cancer.*
Granchiessa, il granchio femmina, *cancer fœmina.*
Granciporro, specie di granchio marino, *cancer marinus.*
Rana, *rana.*
Laccia, chieppa, *alosa, clupea.*
Lampreda, *lampetra.*
Lontra, Lomb. lodria, *lutra.*
Conchiglia, cochiglia, cochilia, nicchio marino, cappa, Lombar. arcella, *conchilium, conchula*
Sardella, *sardinia.*
Palombo, sorta di pesce della razza de' cani marini, *canis marinus.*
Pesce argentino, *sfirœna, sudis.*
Tenia, *tænia.*
Tinca, *tinca.*
Tonno, *tynnus.*
Totano, volg. pesce calamajo, *loligo.*
Triglia, *mullus.*
Trotta, e trutta, forse in lat. *salar.*
Pesce volg. detto sgombro, *scomber, scombrus.*
Carpione, *cyprinus.*
Occhiata, *raia oculata.*
Pesce persico, *perca.*
Luccio, *lucius.*
Anguilla, *anguilla.*
Lumaca, *cochlea.*
Ostrica, *ostreum.*

Balena, *cete.*
Delfino, *delphinus.*
Temolo, *thymallus.*
Pesca detto communemente in Lomb. botrise, dal Giovio chiamato, *trisarus.*
Aringa, *halec.*
Salamone, *salmo.*
Lasca, detto da alcuni pesce cappone, *rubellio.*
Vitello marino, *phoca.*
Serpente d'acqua, *hydrus.*
Coccodrillo, *crocodilus.*
Sanguisuga, *hirudo.*
Testuggine, tartaruca, *testudo.*
Cova, guscio della testuggine, *chelonium.*
Dentice, *dentex.*
Barbio, volg. barbo, *barbus.*

N A V I.

Nave, *navis.*
Ancora, *anchora.*
Antenna, *antenna.*
Armata di mare, *classis.*
Banco, luogo de' rematori, *transtrum.*
Barca, *linter*, *cymba.*
Burchio, barca da remo coperta, *cymba.*
Brigantino, fregata, *celox*, *lembus.*
Buchi de' remi, *columbaria*, *ium.*
Bossolo della calamita, *pyxis nautica.*
Nave lunga per trasportare il grano, *dromon.*
Barcajuolo che tira la nave contr' acqua, *helciarius.*
Aguzzino, *remigum moderator.*
Gabbia della nave, *carchesium*, *corbis.*
Vogatore, *remex.*
Galera di due remi per banco, *dierotum.*
Lo spazio libero nelle galee per correre da poppa a prua, che si dice corsia, *fori*, *orum.*
Caviechie che tengono uniti i fianchi della nave, *statumen*, *nis.*
Caviglia per appoggio del remo, *scalmus.*
Presidente a' porti, *limenarcha.*
Spiaggia marittima, *ora maritima.*
Luogo da ripor gli arnesi della nave, *castoria.*
Naviglio tumultuariamente fatto, *schedia.*
Nave da trasportar cavalli, *hippogo.*
Barche per far ponti su i fiumi, *pontones.*
Nave leggera, *navis actuaria.*
Portolano, passeggiere, colui che trasporta da una riva all'altra i passeggieri, *portitor.*
Grossa nave mercantile, *corbito.*
Nave di vettovaglia, *navis annonaria.*
Nave fatta di giunchi, *navis scirpea.*
Nolo, *naulum.*
Ornamenti di nave alla poppa, o, *lustrum.*
Piombino per iscandagliar l'acque, *bolis.*
Acqua della sentina della nave, *nautea.*
Rimurchio, il tirar una nave con un'altra a forza di remi, *remulum.*
Trinchetto, vela di nave, *dolon.*
Timone, governale, *gubernaculum.*
Vela della poppa detta mezzana, *epidromus.*
Picciolo vascello da trasporto, *acatium.*
Carena, parte intima del naviglio, *carina.*
Savorra, arena che si mette nel fondo del naviglio, *saburra.*
Estremità dell'antenna, *cornua antennæ.*
Gomena, fune dell'ancora, *rudens.*
Fusta, *biremis.*
Galeone, *navis rostrata.*
Galea, *triremis.*
Galeazza, *quinqueremis.*
Giunture delle navi, *compages.*
Gondola, *cymba.*
Insegna della poppa, *navis tutela.*
Marinajo, *nauta*, *naviculator.*
Nave coperta, *navis constrata.*
Nave di corsari, *navis piratica*, *paro*, *onis.*
Nave di guerra, *navis bellica.*
Piccolo brigantino, *paranzulus.*
Calafao, colui che tura le fessure della nave colla stoppa, *stupam inducens.*
Comito, capo della galea, *portisculus.*
Nave dell'ammiraglio, *navis prætoria.*
Nave di pescatore, *piscatoria navis.*
Nave di carico *navis oneraria.*
Nave di trasporto, *navis vectoria*
Naviglio, *navigium.*
Natatore, *natator.*
Notatore sott' acqua, *urinator.*
Frugatojo, pertica con cui si spreme sul fondo dell'acqua per cacciar avanti la barca, *trudes.*
Uncino, *harpago.*
Poppa, *puppis.*
Prora, *prora.*
Sprone, punta delle nave, *rostrum.*
Remo, *remus.*
Pala del remo, *tonsa.*
Soldato di nave, *classiarius.*
Tromba, strumento da purgar la nave dall'acqua, *antlia.*
Vela, *velum.*
Dente dell'ancora, *uncus.*
Catrame, sorta di ragia con cui si spalmano le navi, *resina.*
Cassero, parte superiore del vascello presso al fanale, *pars puppis superior.*
Fanale, lanterna che si accende di notte a poppa nelle navi, *fax*, *laterna.*
Orziero, chi ha in guardia la fune detta orza.
Orza, corda che si lega all' antenna a man sinistra, *pes sinister.*
Piatta, sorta di barca col fondo piano, *carina plana.*
Poggia, corda che si lega all' antenna a man destra, *pes dexter.*
Batti porto, parte della nave per cui s'entra.
Artimone, la vela maggiore della nave, *artemon.*
Terzeruolo, vela minore della nave, *velum minus.*
Varato, add. da varare, val tirare la barca di terra in acqua, *navim deducere.*
Voga, *cursus.*
Zatta, zattera, tavole messe insieme che si tirano per acqua, *ratis.*
Nave spalmata, da spalmare, unger le navi, *navis illita*
Sultana, nave grossa turchesca.
Poppese, fune che regge l'albero dalla parte di poppa, *rudens.*
Portolatto, il primo de' remiganti e che da il tempo agli altri a vogare, *portisculus.*
Remeggio, il guarnimento dei remi della nave, *remigium.*
Sione, guerra tra venti, *vortex*, *turbo.*
Sartiame, nome generico di tutte le funi della nave, *rudentes.*
Sarte, corde della vela legate al naviglio, *rudentes.*
Scaffo, il corpo d'un vascello senza verun arnoamento, *navis inermis.*
Scotta, sorta di fune marinaresca, *rudens.*
Sentina, luogo dove si raccolgono le immondezze della nave, *sentina.*
Sopraccomito, principal comito, *princeps portisculus.*
Sosta, altra specie di fune, *rudens.*
Sopravvento, vantaggio di vento, *ventus secundus.*
Sottovento, vento contrario, *ventus adversus.*
Abbrivo, impeto di nave spinta da vela, o remi, *impetus navis.*
Battello, piccola nave, *scapha.*

MONETE, MISURE, E PESI.

Denari, *pecunia.*
Misura, *mensura.*
Peso, *pondus.*
Peculio, beni della famiglia, *peculium.*
Stadera, bilancia libra, *trutina*, *statera.*
Danno nel calo delle monete, nel fondere i metalli, o in qualche negozio, *intertrutura*, *intertrimentum.*
Cambio di monete, *collybus.*
Pagamento per qualunque motivo, *pensio.*
Caparra, *arrha.*
Caparra, che si dà ad un soldato, *auctaramentum.*
Interesse del cinque per cento, *quincunx.*
Del dodici per cento, *usura centesima.*
Dell'uno per cento, *usura unciaria.*
Del tre per cento, *usura triens.*
Del quattro per cento, *usura quadrans.*
Peso eguale, *æquipondium*, ed *ana*, indecl. termine de' medici.
Denaro ammassato, *corrogati nummi.*
Denaro preso ad interesse sulla piazza del banco, *æs circumforaneum.*
Moneta, *streno.*
Dramma, ottava parte dell'oncia, *drachma.*
Fisco, entrata del principe, *fiscus.*
Soprappeso, *auerpondium.*
Peso di cent' once; e misura di 120. piedi per ogni parte, *mina.*
Moneta di due libbre, o di due assi, e misura di due piedi, *dipondius.*
Moneta di dieci libbre, *decussis.*
Misura di mezzo piede, *semipes.*
Moneta di rame, *moneta ærea.*
Due once, la sesta parte del-

l' asse romano, *sextans.*
Tre once, la quarta parte dell' asse, *quadrans.*
Quattr' once, la terza parte dell' asse, *triens.*
Cinque once, *quincux.*
Sei once, *semissis.*
Sett' once, *septunx.*
Ott' once, *bes, bessis.*
Nov' once, *dodrans.*
Dieci once, *dextans.*
Undici once, *deunx.*
Asse, moneta romana d' una libbra, *as, assis.*
Un' oncia e mezza, *sexuncia.*
Brancata, quanto può capir una mano, *manipulus.*
Pugnello, pugnetto, quanto può capir in un pugno, *pugillus.*
Capitale, fondo di danaro, *caput, summa.*
Entrata, *census.*
Cubito, *cubitus.*
Denari ad interesse, *pecunia fœnori.*
Carato, scrupolo, parte ventiquattresima dell' oncia, *ceratium, siliqua, scrupulum.*
Mezza libra, *selibra.*
Mezz' oncia, *semuncia.*
Miglio, *milliarium.*
Cento piedi in quadro, *scrupulum.*
Moneta, *moneta.*
Oncia, *uncia.*
Ottava parte d' un miglio, *stadium.*
Palmo, *palmus, dodrans.*
Picciola moneta d' argento de' romani, *teruncius.*
Soldo, o paga, *stips, stipendium.*
Tacca, volg. tessera, *tessera.*
Taglia, o imposizione, *indictio.*
Usura, *usura.*
Zecca, *officina monetalis.*
Moneta d' oro, *nummus aureus.*
Moneta d' argento, *nummus argenteus.*
Rezzo, *denariolus.*
Quattrinata, porzione di checchessia che vaglia un quattrino.
Quattrino, *obolus, quadrans.*
Sestiere, stajo, *sextarius.*
Scudo, *nummus.*
Doppia, e Dobbla, *nummus aureus.*
Doppione, e dobblone.
Moggio, *modium.*
Sterlino, moneta nota d'Inghilterra.
Sultanino, sorta di moneta turchesca.
Tarantello, giunta che si dà a' compratori, *auctarium.*
Ventina, num. di venti, *viginti.*
Dozzina num. di dodici, *numerus duodenarius.*
Decina, *decus.*
Zecchino, *nummus aureus venetus.*
Debito nuovo, che si fa per pagare il vecchio, *versura.*
Appalto lomb. impresa pubblica, *vectigal publicum.*
Dosa, dose, quantità determinata, *dosis.*
Esagio, sesta parte dell' oncia, *sextula.*
Giumella, o Giomella, quanto cape nel concavo delle mani accostate insieme.
Passuo, sorta di misura, *passus.*

COLORI.

Colore, *color.*
Color di bronzo, *æreus.*
Colore acceso, *color ardens.*
Annacquato, acquerello, *dilutus.*
D' argento, *argenteus.*
Aranciato, *carinus.*
Castagnino, *castaneæ color.*
Biancastro, *albidus.*
Bianco, *albus, candidus.*
Bigio, *cineraceus, giluus.*
Biadetto, *caeruleus.*
Biondo, *flavus.*
Bruno, *aquilus.*
Chiaro, *dilucidus.*
Chiari oscuri di pittura, *picturæ lumina, umbræ.*
Chiari trasparenti, *colores perspicui.*
Colorito, *coloratus.*
Color del corvo, *coracinus.*
Dello stesso colore, *eo color.*
Di diverso colore, *discolor.*
Colore di cose secche, *xerampelinus.*
Di viale, *ianthinus.*
Morello, di color nero, *niger.*
Cilestro, azzurro, *cyaneus, caeruleus.*
Ialino, color di vetro, *hyalinus.*
Indaco, turchino, azzurro più carico.
Iolaocato, tra 'l rosso e il paonazzo, *lividus.*
Marezzo, ondeggiamento di color variato, *color undulatus.*
Mostachino, colore quasi tanè, *spadix, puniceus.*
Perso, sorta di colore tra 'l purpureo e 'l nero, *phaniceus.*
Dorè, di color d' oro, *auratus.*
Ferrigno, *ferrugineus.*
Color finto, *fucatus.*
Fosco, *pullus.*
Prassino, di color di porro, *prasinus.*
Colore di mele, *mellinus.*
Giuggiolino, del frutto detto Giuggiola, *subflavus.*
Di scarlato, *coccineus.*
Guado, *glastrum.*
Color incarnato, *ex albo rubeus.*
Fiammeggiante, *flammeus.*
Infuocato, *candens.*
Livido, *lividus.*
Lustro delle pitture che apparisce guardandole in iscorcio, *tonus.*
Color marino, *thalassinus.*
Minio, *minium.*
Naturalo, *nativus.*
Nericcio, *nigricans.*
Fatto a sacchi, *scutulatus, tessellatus.*
Pavonazzo, *violaceus.*
Porpora, *purpureus.*
Sanguigno, *rubicundus.*
Scolorito, *decolor.*
Smorto, squallido, *pallidus.*
Svanito, annacquato, V.
Verde marino, *venetus.*
Verde, *viridis.*
Colore tanè, lionato scuro, *leucophæus.*
Rancio, *subflavus.*
Screziato, di più colori, *versicolor.*
Verderame, *ærugo.*
Verdegiallo, *ex viridi flavescens.*
Verderognolo, che ha del verde.
Verzino, legno per tignere in rosso.
Ulivastro, *oleaginus.*
Cremesi, o chermisi, *coccineus.*

ARTI, E MESTIERI.

Mercante, *mercator.*
Artefice, *artifex.*
Ballerino da corda, *neurobata.*
Bossajuolo, *æruscator.*
Rompitore di muri e di porte per rubare, *effractor.*
Strega, *saga, venefica.*
Stregone, mago, *veneficus.*
Ladro del pubblico, *peculator.*
Parasito, *parasitus.*
Contadino, *rusticus.*
Crestaja, Lomb. scuffiera, *calanticarum artifex.*
Curandajo, volg. lavandajo, *fullo.*
Medagliaio, che raccoglie e studia antiche medaglie, *antiquarius.*
Oliandolo, chi rivende olio, *olearius.*
Oriuolajo, che fa oriuoli, *horologiarum faber.*
Orpellajo, chi indora i cuoj, *pellium inaurator.*
Ortolano, *olitor.*
Oste, *caupo.*
Ostessa, *caupona.*
Ottonajo, chi lavora in ottone, *ærarius faber.*
Pelacane, chi concia le pelli, *pellium concinnator.*
Pizzicagnolo, che vende salame, cacio, e simili, *salarius.*
Pollajuolo, *aviarius.*
Polverista, chi fabbrica polvere da fuoco.
Postiere, postiglione, *veredarius.*
Procaccio, portalettere, *tabellarius.*
Refajuolo, che vende refe, *fili institor.*
Rigattiere, rivendugliuolo, rivenditore, *propola.*
Ritrattista, pittore di ritratti, *pictor.*
Schermidore, *lanista.*
Setajuolo, mercante di seta, *sericorum institor.*
Cuoco, *coquus.*
Sottocuoco, *coqui famulus.*
Spazzacammino, *caminis scoparius.*
Spazzino, chi ha cura di spazzare.
Specchiajo, chi fa specchi, *speculorum artifex.*
Spelazzino, chi spelazza lana, *lanæ purgator.*
Spilettajo, chi fa, o vende spilletti, cioè aghi.
Staffetta, portalettere, *tabellarius.*
Tintore, *infector.*
Tornajo, chi lavora al torno, *tornator.*
Treccone, rivendugliolo come sopra, *caupo.*
Vasajo, *figulus.*
Innestatore, *insitor.*
Ferravecchio, chi compra e vende cose vecchie, *scrutarius.*
Sellajo, *ephippiorum artifex.*
Vetrajo, *vetrarius.*
Vetturale, cavallaro, *mulio.*
Arrotino, lomb. moletta, *acuarius.*
Bagnajuolo, *balneator.*
Bargello, *lictorum dux.*
Bastajo, *clitellarum artifex.*
Battiloro, *bractearius.*
Beccamorti, *vespillo.*
Biadajuolo, che vende, o compra grano, *frumentarius.*
Avventore, *qui ab aliquo emere solet merces.*
Bottegajo, *tabernarius.*
Bicchierajo, *vitrarius.*
Zaffo, birro, *satelles.*
Bottajo, *doliarius.*
Palajuolo, chi opera colla palla, *qui pala opus facit.*
Becchino, beccamorti, V.
Venditor di cacio, *casearius.*

Calderajo, *faber ærarius.*
Zanni, buffone, *ridicularius.*
Zingani, specie di gente nota, vagabondi.
Librajo, *bibliopola.*
Stampatore, *excusor, typographus.*
Giojelliere, *gemmarum venditor.*
Vetturino, *cistarius.*
Mulattiere, *mulio.*
Asinajo, *agaso.*
Catinajo, chi fa catini, *figulus.*
Cofanajo, chi fa cofani, *cophinorum artifex.*
Confettiere, *dulciarius.*
Pesciajuolo, pesciveodolo, *cetarius.*
Pellicciajo, *pellio.*
Pentolajo, chi fa, o vende pentole, Lomb. pignatte, *figulus.*
Picconere, chi lavora di piccone, *lapicida.*
Farsettajo, *sagulorum artifex.*
Ciambellajo, lomb. offellajo, *crustularius.*
Mugnajo, Lomb. molinaro, *molitor.*
Magnano, acconcia lavezzi, *claustrarius artifex.*
Porcajo, o porcaro, *subulcus.*
Fornajo, *pistor.*
Carrozziere, *auriga.*
Cerajuolo, artefice di cera, *cerarius.*
Zoccolajo, *calonum artifex.*
Giabattino, autor *veteramentarius.*
Sartore, *sartor, sarcinator.*
Calzolajo, *calceolarius, caligarius.*
Arazziere, *aulæorum textor.*
Argentatore, *qui argento ornat.*
Chi indora, *qui inaurat.*
Armajuolo, *armorum faber.*
Fornaciajo, *calcarius.*
Fonditore *fusor.*
Scarpellino, chi lavora le pietre collo scarpello, *lapicida.*
Funajo, chi fa le corde, *restio, onis.*
Lanajuolo, *lanarius.*
Chi acconcia il lino, *linarius.*
Negoziante di tele, *linteorius.*
Lavandaja, *purgatrix.*
Cappellajo, *pileorum artifex.*
Cuojajo, che concia o vende cuojo, *coriarius.*
Guattaro, *mediastinus.*
Mozzo, servo che fa le faccende più vili, *mediastinus.*
Pasticciere, *cupedinarius.*
Droghiere, *aromatum mercator.*
Maniscalco, *veterinarius.*
Ramiere, lavorator di rame, *ærarius faber.*

Lasagnajo, che fa lasagne, *laganorum opifex.*
Agorajo, che fa aghi, *acuum artifex.*

PARENTELE ED ETA'.

Parentela, *consanguinitas.*
Parenti, *consanguinei.*
Padre, *pater, parens.*
Madre, *mater, parens.*
Fratello, *frater germanus.*
Fratello uterino, *frater uterinus.*
Fratelli nati ad un parto, *gemelli.*
Fratelli da parte di madre, *uterini.*
Figliuolo, *filius.*
Zio paterno, *patruus.*
Zio materno, *avunculus.*
Zio fratello dell' avolo, *avunculus magnus.*
Zia sorella del padre, *amita.*
Zia sorella della madre, *matertera.*
Zia sorella dell' avo, *amita magna.*
Zia sorella dell' avola, *matertera magna.*
Nipote, *nepos.*
Nezza, nipote, *neptis.*
Figliuolo del nipote, *pronepos.*
Cugino, figlio di un fratello di mio padre, *patruelis.*
Cugino, figlio d'una sorella di mia madre, *consobrinus.*
Cugino, figlio d' una sorella di mio padre, *amitinus.*
Marito, Sposa, } *conjux.*
Suocero, *socer.*
Suocera, *socrus.*
Avolo, *avus.*
Avola, nonna, *avia.*
Bisavolo, *proavus.*
Bisarcavolo, *atavus.*
Matrigna, *noverca.*
Patrigno, *vitricus.*
Genero, *gener.*
Bisgenero, marito della nipote, *progener.*
Nuora, *nurus.*
Cognato, *levir.*
Cognata, *glos, iris, fratria.*
Figliastro, *privignus.*
Padrino, ven. Santolo, Lomb. cudazzo, *qui infantem de sacro fonte suscepit.*
Adottivo, *adoptivus.*
Genealogia, *genus.*
Nozze, *nuptiæ.*
Cicisbeo, damerino, amante, *amasius.*
Pupillo, *pupillus.*
Fancella, *virguncula, puella.*
Rivale, emolo in amore, *rivalis.*
Adultero, *adulter.*
Antichi, vecchi, *majores.*

Bastardo, *nothus.*
Quei della medesima famiglia, *gentiles.*
Discendenti, *posteri.*
Matrimonio, *connubium.*
Meretrice, *scortum.*
Concubina, *concubina.*
Servo nato in casa, *verna.*
Compare, *compater.*
Orfano, fanciullo privo di padre e di madre.
Fratello di latte, *collactaneus.*
Donna di parto, *puerpera.*
Nutrice, balia, *nutrix.*
Balio, *nutritius.*
Bambino, *infans.*
Giovinetto, *adolescens.*
Giovane, *juvenis.*
Uomo, *vir.*
Manceppato, uscito dalla podestà del padre, *emancipatus.*
Vecchio, *senex.*
Decrepito, *decrepitus.*
Femmina, *fœmina.*
Vecchia, *anus.*
Figlioccio, quegli ch' è tenuto a battesimo.
Genia, vile generazione, *genus vile.*
Reditiere, erede, *heres.*
Ajo, *educator.*
Auspice, che assiste al contratto delle nozze per parte del padre dello sposo, *auspex.*

DENOMINAZIONI DA QUALCHE DIFETTO, O ACCIDENTE.

Difetto, *vitium.*
Magagnato, *vitiatus.*
Affetto, impressionato, *affectus.*
Affettato, *affectatus, putidè artificiosus.*
Itterico, che patisce l'itterizia, *ictericus.*
Colui, il cui padre, vivente l'avolo, è morto, *opiter.*
Colui dei due gemelli, che viene alla luce, morto l' altro per isconciatura, *vopiscus.*
Sbilenco, colui che ha i piè torti, *varus, loripes, vatgus.* E colui che ha i piè torti in dentro, *compernis.*
Gozzuto, che ha gozzo, *strumosus.*
Colui che ha gran fronte, *fronto.*
Losco, *pœtus.*
Stralunato, *strabo.*
Ribaldo, pezzo d' asino, *mastigia.*
Lungo di piedi, *longipes.*
Cieco d' un occhio, guercio, *defloculus.*
Magro, *macer, monogrammus.*
Ermafrodito, chi ha due sessi, *androgynus.*
Morsicato da un cane, e che fugge l'acqua, *hydrophobus.*
Chi nasce co' piedi avanti, *agrippa.*
Calvo dalla parte d'avanti, *recalvaster.*
Cui duole di capo di solito, *gravenosus.*
Di grandi ciglia, *silo.*
Privato degli occhi, *exoculatus.*
Squaccherato, timido in eccesso, *forriolus.*
Uom di bocca grande, *buccolentus.*
Astemio, che non bee vino, *abstemius.*
Scilinguato, che balbetta, *balbus.*
Chi vede meglio di notte, che di giorno, *nyctilops.*
Colui che non serra gli occhi, *inconnivens.*
Chi ha i denti rotti, *dentilegus.*
Circonciso, *verpus.*
Uom dall'orecchie grandi, *plautus.*
Curvo, chino, *obstipus.*
Corto di vista, *myops.*
Rosseggiante in volto, *burrhus.*
Curvo a foggia d'arco, *arquatus.*
A cui non giova il mangiare, *atrophus.*
Chi ha molti porri, *verrucosus.*
Chi ha un occhio solo, *cocles.*
Coloro che hanno gli occhi piccioli, *ocellæ, arum.*
Chi ha gli orecchi grandi e pendenti, *flaccus.*
Pancinto, *ventriosus.*
Pettoruto, *pectorosus.*
Chi ha i talloni molto grossi, *scaurus.*
Chi ha i piedi larghi, *pansa.*
Colui che ha i piedi egualmente piani e piatti, *plautus.*
Chi ha i piè magri, *gracilipes.*
Chi si lascia un po' trasportar dalla rabbia, *rabiosulus.*
Rabbioso, *rabiosus.*
Giocolaro, che fa mostra di sua agilità, *petaurista.*
Chi ha sei dita *sedigitus.*
Innamorato troppo della moglie, *uxorius.*
Dislogato, *luxatus.*
Smisurato e sregolato, *enormis.*
Ciurmadore, *deceptor.*
Zerbino, chi sta sull'attillato, *ganymedes.*
Zambracca, *meretrix.*
Volpone, astuto, *vulpio, vafer.*
Senza naso, *denasatus.*
Furioso, fanatico, *fanaticus.*
Attonito, *attonitus.*
Affezionato, *benevolus.*
Babbuino, babbuasso, *ineptus.*
Senz' orecchi, *inauritus.*

Bevone,

Bevone, *bibax.*
Cacasodo, *vir affectatæ gravitatis.*
Camuso, che ha il naso schiacciato, *simus.*
Carnoso, *carnosus.*
Caramogio, persona piccola e contraffatta, *pumilio.*
Gobbo, *gibbus.*
Muto, *elinguis.*
Orecchiuto, che grandi orecchie, *auritus.*
Nano, *pumilio.*
Parabolano, ciarlone, *gerro*, *blatero.*
Peloso, *pilosus.*
Zazzerone, *cæsariatus*, *rudis.*
Moro, bruno, *fuscus.*
Calunniatore, *calumniator.*
Manemocolo, guercio dall' occhio manco, *luscus.*
Mariuolo, *fraudulentus.*
Mazzerato, add. da mazzerare, che val gittar l'uomo in mare, legato in un sacco, con una pietra attaccata, *inclusus in culeo, et in mare proiectus.*
Menno, privo de' genitali, *evirctus.* E Menno, senza barba, *imberbis.*
Mignone, favorito, *intimus amicus.*
Zizzanioso, che mette zizzania, *dissidiorum disseminator.*
Zoccolante, che porta zoccoli, *sculponeatus.*
Storcileggi, dottoro di poco sapere, *leguleius*, *rabula.*
Squarquojo, dicesi di vecchio schifo, *pituitosus.*
Sputatondo, chi sta sul grave, *gravitatis ostentator.*
Mosiere, chi fa moine, che sono carezze di femmina e di bambini.
Monocolo, d' un occhio solo, *monoculus.*
Morato, nero, *niger.*
Ambidestro, che adopera la mancina egualmente che la dritta, *æquimanus.*
Babbuasso, stolido, *stolidus.*
Bacchettone, *pietatis simulator.*
Barbino, avaro, *sordidus.*
Barbuzzino, di barba rada, *barbatulus.*
Bardassa, *cinædus.*
Beghino, pinzochero, chi porta l'abito di religione stando al secolo.
Biscajuolo, che frequenta la bisca, *aleator.*
Sguajato, avvenevole, *invenustus.*
Schimbescio, torto, *obliquus.*
Mozzina, astuto, *vafer.*
Paffuto, grassotto, carnacciuto, *benè habitus.*

Arlotto, mangiatore, *helluo.*
Parlatrice, e parlatora, *verbosa fœmina.*
Pelamantello, borsajuolo, *crumenisseco.*
Permaloso, che ha per male ogni cosa, *morosus*, *difficilis.*
Pasamonti, saccentone, *sciolus.*
Pettegola, femmina di bassa condizione, *vilis fœmina.*
Picciapetto, uomo spregevole, di persona e di mente, *vecors.*
Pianigiano, abitator del piano.
Piatitore, litigatore, *litigator.*
Picchiapetto, scrupoloso, *superstitiosus.*
Strabiliato, stupefatto, *obstupefactus.*
Strampalato, stravagante, *inusitatus*, *enormis.*
Stroncato, diminuito, *deminutus.*
Pigmeo, *pumilio.*
Pigolone, querulo, *querulus.*
Tanghero, *rusticus.*
Faccendiere, uomo inquieto, *ardelio.*
Cornuto, *cornutus.*
Birbante, che busca denari, *aruscator.*
Fallito, *decoctor.*
Chiesolastico, divoto affettato, *superstitiosus.*
Cianghellino, di costumi disonesti, *nequam.*
Chi sta coccoione, val chi siede sulle calcagna, *qui talis insidet.*
Demoniaco, indemoniato, *cerritus.*
Destro, *dexter.*
Facimale, fanciullo insolente, *puer inquietus.*
Falsamonete, *adulterator monetæ.*
Famigliaccio, *servus malus.*
Vagabondi, *errones.*
Fantajo, amoroso delle fantesche, *ancillariolus.*
Galante, *elegans.*
Galantuomo, *vir probus*, *vir honestus.*
Gajo, giulivo, *festivus.*
Gnocco, *bardus.*
Gognolino, uomo degno di gogna, che è il luogo dove si legano i malfattori, *furcifer.*
Graffiasanti, ipocrita, *simulatæ pietatis homo.*
Imbarbogito, divenuto stolido per la vecchiezza, *senio decipiens.*
Imbertonato, *amore captus.*
Lavaceci, uomo scimunito, sciocco, *vappa.*
Ciompo, feccia d' uomo vilissimo, *vilissimus homo.*

Frustato, *virgis cæsus.*
Commettimale, che semina discordie, *discordiarum sator.*
Impiccato, *suspensus.*
Pilucone, uomo che volentieri, e rilmente piglia quel d' altri, *furax.*
Porcellia, voce che dicasi per ischerno alle donne, *mulier, incultiosa.*
Pollastriere, val ruffiano, *leno.*
Pollastrone, dicesi d' un giovane semplice, *bonus adolescens.*
Pretajo, che si compiace e tratta volentieri co' preti, *phylopresbyteros.*
Primasso, uomo principale, voce di scherzo.
Bellimbusto, bello, ma buono da poco, *bellulus.*
Pulcellona, un po' sopraffatta, che i lomb. chiamerebbono strapassata, *virgo provectior.*
Pulcelloni, star pulcelloni, star senza marito, oltre al tempo convenevole di maritarsi.
Usurajo, *foculio*, *vel tocculio.*
Bennontato, chi ha buona cavalcatura, *optimo vectus equo.*
Malgradito, *malè acceptus.*
Malgrazioso, *inelegans.*
Ragavignato, da ragavignarsi, cioè aggrapparsi colle mani, lat. *repere.*
Raggrinzato, *crispatus.*
Rappattumato, riconciliato, *reconciliatus.*
Repubblicone, che si affanna troppo negli affare della Repubblica, *cato.*
Rifinito, ridotto in cattivo stato, *corruptus.*
Rifrustato, *perquisitus.*
Incaponito, ostinato in qualche cosa, *obstinatus animus.*
Ravigliato, sconvolto, *turbatus.*
Salamistra, aggiunta di donna che fa la saputa.
Saltanseccia, incostante, volubile, *levis.*
Santessa, fintamente santa.
Sboccato, disonesto nel parlare, *obscœnus.*
Scaponito, cui è stata tolta l'ostinazione.
Scarzo, agile, e leggiadro di membra, *agilis.*
Schiattone, giovanotto ben complesso, *torosus adolescens.*
Schifa 'l poco, persona che con arte fa la modesta, e contegnosa.
Schiancio, o stiancio, schimbescio, V.
Schizzinoso, ritroso, *rusticus*, *fastidiens.*
Sciamannato, scomposto negli abiti, e nella persona, *incultus.*

Scilinguato, balbettante, *balbus.*
Barbogio, colui che per la soverchia età non ha intero il discorso, *senex delirus.*
Scocca 'l fuso, epit. che si dà per ischerno a donna, come monna scocca 'l fuso, per donna da poco.
Scollacciato, col collo scoperto, *nudo collo.*
Scompisciato, che si è pisciato addosso, *permictus.*
Sconcacato, *cacatus.*
Scrignuto, gobbo, arcato, *gibbosus.*
Tentennone, tardo, *cunctator.*
Tracannatore, *ebriosus.*
Traditore, e fem. traditora, *proditor*, *et proditrix.*
Trafelato, languente per troppa fatica, *viribus defectus.*
Segaligno, di complessione adusta, e sottile, *gracilis.*
Segavene, persona che tiranneggia altrui a proprio interesse.
Adulator beffeggiante, che dà la soja, dal verbo sojare, *palpo*, *onis.*
Soppottiere, affannone, prosontuoso di se medesimo, *ardelio.*
Sordastro, *surdaster.*
Sottecco, guardar sottecchi, cioè con occhi socchiusi, *limis oculis aspicere.*
Spaccone, millantatore, smargiasso, *iactator.*
Spendereccio, inclinato a spendere, *largus.*
Spettorato, col petto scoperto, *nudus pectore.*
Sgualdrina, *ambubaio*, *meretrix diobolaris.*
Segrenna, epit. di sprezzo di donna magra, e sparuta.
Sennino, epitet. di giovane grazioso e assennato.
Settario, seguace di setta, *qui sectis addictus est.*
Sfaccendato, *otiosus.*
Inguaggiato, sfidato con pegno, *pignore lacessitus.*
Sfarzoso, magnifico, *magnificus.*
Sfrattato, chi n' è gito con prestezza, *qui evasit.*
Sgolato, chi non ha gola. E sgolato per met. chi non tace mente, *garrulus.*
Sgangherato, *incondutus*, *ineptus.*
Sinnamorato, e disamorato, *ab amore explicatus.*
Incarognito per met. malamente innamorato, *arctè*, *et turpe amans.*
Spiattellato, aperto, libero, come chi dica una cosa spiattellata, cioè con ogni libertà.

beramente, lat. *apertè dicere.*
Spilungone, lungo assai di statura, *prælongus.*
Sputasenno, chi stima di esser savio, *prudentiæ iactator.*
Stucco, stufo, stufato, infastidito, *tædio affectus.*
Susurrone, *susurro.*
Taccagno, avaro, *illiberalis.*
Tangoccio, tozzo, e goffo, *crassus.*
Tartaglione, lomb. battegone, scilinguato, V.
Tregenda, brigata, che va di notte con lumi, come talvolta s' ideano persone semplici, *larvæ facibus armatæ.*
Ubbioso, che ha ubbia, cioè pensiero malaguroso, superstizioso, *ominosus.*
Vistoso, di bella vista, *venustus.*
Zucconato, tosato, *detonsus.*
Zuccone, tosato insino alla cotenna, *ad cutem detonsus.*
Vinciguerra; servinciguerra, dicesi per ischerno a chi le vuol vincer tutte.
Baciocco, bachiocco, semplice, *simplex.*

MENSA.

Tavola, mensa, *mensa.*
Banchetto, *epulum.*
Pranzo, *prandium.*
Stravizzo, convito, *epulæ.*
Imbandigione: prima, seconda, terza imbandigione, presso i lomb. portata prima, seconda, terza, *mensa.*
Merenda, *antecœnium*, *merenda.*
Cena, *cœna.*
Tondo, piatto, *patina.*
Bicchiere, *poculum*, *cyathus.*
Piattellino, *patella.*
Pecchero, sort. di bicchier grande, *crater.*
Tovaglia, *mantile.*
Tovagliuolo, *mappa.*
Posata, *arma mensalia.*
Saliera, *concha salis.*
Sottocoppa, *repositorium*, *patina.*
Cucchiajo, *cochlear.*
Forchetta, *fuscinula.*
Coltello, *culter.*
Boccone, *frustum.*
Companatico, *obsonium.*
Pane, *panis.*
Vino, *vinum.*
Biscotto, *panis nauticus.*
Maccherone, *pastillus.*
Torta, *libum.*
Carne, *caro.*
Carne lessata, *caro elixa.*
Carne arrostita, *caro assa.*
Carne stufata, *caro adipe incocta.*
Carne fritta, *caro frixa.*
Guazzetto, sapor di vivande, *ambramma.*
Piccatiglio, *minutal.*
Brodo, brodetto, *ius*, *iusculum.*
Presciutto, *perna.*
Salsiccia, *lucanica.*
Salsiccia più grossa, *farcimen.*
Salame, carne salata, *salsamentum.*
Pasticcio, *artocreas*, *pastillus.*
Salsume, tutti i cibi che si conservano col sale, *salsamentum.*
Mortadella, e ciò che da' lomb. dicesi tomacella, *tomaculum*, *tucetum.*
Fricassea, *iusculum*, *minutal.*
Trippa, Busecchia, *exta*, *omasum.*
Offella, *offa.*
Polte, pantassa, *puls.*
Zuppa in vino, o in brodo, *panis vino*, *vel iure madidus.*
Cacio, formaggio, *caseus.*
Giuncata, *iunculus.*
Animelle, glandole, lomb. laccitti, *lactes*, *ium.*
Uovo, *ovum.*
Tuorlo, rosso dell' uovo, *vitellus.*
Bianco dell' uovo, *albumen.*
Frittata, *libum ex ovis.*
Dopopasto, *bellaria.*
Spezierie, *aromata.*
Pepe, *piper.*
Garofano, *caryophyllon.*
Nocemoscada, *nux aromatica.*
Mostarda, *embamma musteum.*
Cannella, *cinnamomum.*
Senape, *sinapes.*
Insalata, *acetaria*, *orum.*
Sale, oglio, aceto, *sal*, *oleum*, *acetum.*
Zucchero, *saccharum.*
Zuccherino, *pastillus mellitus.*
Bevanda, *potus.*
Vino moscado, volg. moscato, *vinum apianum.*
Mele, *mel.*
Acquavita, *spiritus vini.*
Agliata, *alliatum.*
Crostata, composta d' oglio, farina, formaggio, ec. *moretum.*
Agresto, *omphacium.*
Antipasto, *primum ferculum.*
Servito, volg. portata, *ferculum*, *missus*, *us.*
Balocce, castagne lessate, *castaneæ elixæ.*
Castagne arrostite, *castaneæ assæ.*
Butirro, *butyrum.*
Presame, volg. quaglio, *coagulum.*
Carne porcina salata, *succidia.*
Faverella, *puls ex fabis.*
Fetta, *frustum*, *segmentum.*
Fava intera, *conchis*, *is.*
Fichi secchi, *caricæ*, *arum.*
Arrosticciana, braciuola, *offella.*
Frittella, *artolaganus.*
Frittume; *res frictæ.*
Frittura, pesci piccioli fritti, *pisciculi fricti.*
Frutte condite, *salgama.*
Gelatina, *ius concretum.*
Grasso, *adeps.*
Lardo, *lardum*, *laridum.*
Sugna, *axungia.*
Lasagna, *laganum.*
Latticini, *lactantia.*
Marzapane, *pastillus amygdalinus.*
Migliaccio, specie di torta, *placenta.*
Polenta, *polenta.*
Minestra, *pulmentarium.*
Mosto, *mustum.*
Odore di cosa fritta, o di cucina, *nidor.*
Pane muffato, *panis mucidus.*
Pinocchiato, confettura di zucchero e pinocchi, *salgama pinea.*
Confezioni, *salgama*, *orum.*
Raviuolo, *pastillus.*
Salamoja, acqua salata per conservarvi dentro pesci, olive, ec. *muria.*
Salsa, *intinctum*, *conditura.*
Sapa, mosto cotto, *sapa.*
Siero, escremento acquoso del latte, *serum.*
Taglietelli, *pastilli.*
Torta, *placenta.*
Tonnina, *salsamentum ex thynnis.*
Camangiare fatto di cacio e carne salata, *tyrotarichus.*
Vescichetta che suol sollevarsi nel cuocersi il pane, e cose simili, *necta.*
Vino melato, dolce, *mulsum.*
Bianco mangiare.
Candiero, bevanda d'uova, latte, e zucchero.
Candito, *sacchare conditus.*
Caraffa, caraffina, *phiala*, *parva phiala.*
Catriosso, ossatura de' polli e degli augelli.
Ciambella, (ven. buzzolai), cibo di farina a nuova fatto in forma di anello, *spira.*
Cialdone, cialda avvolta a guisa di cartoccio, venez. storta, lomb. caunoncino, con cui mangiavano il loro lattemele, *offella convoluta.*
Chicchera, vasetto noto, *catillus.*
Carbonea, vino pessimo, *vappa.*
Cavo di late, *flos lactis.*
Caviale, vivanda d'uova di pesca, *garum.*
Acqua cedrata, *aqua citro condita.*
Acquerello, vinello, *lora.*
Bazzotto, dicesi particolarmente dell' uovo fra duro e tenero, *subdurus.*
Afrigno, aspro di sapore, *austerus.*
Bassotti, vivanda di lasagne, *lagana*, *orum.*
Bassoffia, minestra, *pultis iusculum.*
Colezione, merenda, *ientaculum*; il *prandium* degli antichi.
Rosolato, da rosolare, dare alle vivande il rosso per forza di fuoco, *amburare*, *ambustus.*
Tornagusto, cosa che rimette il gusto, *quod terget palatum.*
Zuccherino, pasta intrisa con uova a zucchero, *pastillus mellitus.*
Zughetta, sorta di frittella, *artolaganus.*
Trebbiano, sorta di vino bianco, *vinum trebulanum.*
Tritello, cruschello, *furfur minutus*
Vaccina, carne di vacca e di manzo, *bubula.*
Carne di vitello, *vitulina.*
Carne di castrato, *vervecina.*
Carne di porco, *suilla.*
Carne di cignale, *aprugna.*
Formaggio grattugiato, *caseus contritus.*
Zinzino, bere a zinzini, bere pochissimo per volta, *pitissare.*
Vainiglia, baccelletto odoroso d' un frutice dell' Indie occidentali.
Cioccolata, sorta di bevanda.
Caffè, bevanda nota.
Vinello, vino fatto con acqua sulle vinacce, *vinum secundarium.*
Vizzo, lomb. nizzo, *flaccidus.*
Zenzero, sorta d' aromato, *gingiber.*
Zibibbo, *uva passa dulcioras*, *maioresque.*
Pattona, torta fatta di farina di castagne.
Peduccio, pezzo di piede d'animale.
Pesceduovo, o pesceduova, frittata (forse per ischerzo), *placenta ex ovis.*
Pietanza, portata di vivande, *ferculum.*
Pappa, pan cotto in acqua: è la voce de'bambini che chiedon cibo, *pappa.*
Maccatella, polpetta, *isicium.*
Mace, foglia di noce moscada *macisidis.*
Ostico, di sapore ingrato, *ingratus.*
Pappolata, vivanda che non si tiene ben insieme, *cibus liquidior.*

Pastarelle, cibo fatto con farina, zucchero, e uova, *artolaganus*.

Marzolino, sorta di cacio Fiorentino.

Mazzamuro, rottame di biscotto, *panis nautici frusta*.

Misalta, carne di porco salata, *caro suilla sale condita*.

Morsello, bocconcello, *bucella*.

Muzzo, di mezzo sapore, *subdulcis*, *subacidus*, *ec.*

Nevato, come vino nevato, rinfrescato con neve, *nivatus*.

Orliccio, crosta di pane, *panis crustum*.

Orzata, bevanda d'orzo cotto, *ptisana*.

Ossizzacchera, bevanda fatta d'aceto e zucchero, *oxysaccharum*.

Castagnaccio, pane fatto di farina di castagne, *panis ex castaneis*.

Cenino, cena di pochi, *paucorum cœna*.

Cervellata, sorta di salsiccia che usasi particolarmente in Milano.

Cervogia, volg. birra, *sicera*.

Ciotola, vaso da bere senza il piede, *cotyla*.

Cipollata, vivanda fatta di cipolle e zucche.

Claretto, sorta di vino, *rubellum*.

Confetti, *tragemata*, *bellaria*.

Dolce, dolcia, sangue cotto, *sanguis coctus*.

Costereccio, carne appiccata colla costole del porco, *petasa*, *onis*.

Cotognato, conserva di mele cotogne, *cydanites*.

Crema, fior di latte, *flos lactis*.

Forte, fortigno, inacetito, *acidus*.

Zafferano, *crocus*.

Inferigno, agg. di pane fatto di farina mescolata con cruschello, *cibarius panis*.

Interame, gl'interiori dell'animale, *interanea*.

Intingolo, manicaretto, *jusculum*.

Lattata, bevanda di semi di popone e simili, *lactea potio*.

Leccume, cosa appetitosa, *scitamenta*, *orum*.

Lievito, fermento, *fermentum*.

Limonea, volg. limonata, *citrea potio*.

Pillottato, add. da pillottare, che val gocciolare sopra gli arrosti materia strutta bollente.

Pisciarello, vino rosso, di poco colore, sdolcinato, e di poca forza.

Polta, poltiglia, polenta, *puls*, *pulticula*, *polenta*.

Porrata, vivanda fatta di porri, *porruceum edulium*.

Posatura, ciò che depongono in fondo le cose liquide, *sedimen*.

Posca, liquore fatto con acqua e aceto, *posca*.

Putridame, quantità di cosa marce, *putreda*.

Lisca, spina di pesce, *spina*.

Razzese, nome di vino della Riviera di Genova.

Sancolombano, e sancolombana, sorta di vite e d'uva.

Sciroppo, o sciloppo, acqua, o brodo alterato, *calda*.

Rinfresco, colezione, *sentaculum*.

Robbo, sugo di frutti, o simili rappreso, *succus concretus*.

Salmastro, che ha del salso, *salsus*.

Scotta, siero non rappreso, *serum*.

Sobbollito, copertamente bollito, *latenter bulliens*.

Sorbetto, bevanda congelata, *frigida*, *sorbillum*.

Svinato, da svinare, cavare il mosto dalla tina, lat. *è lacu mustum effundere*.

Tartara, sorta di torta, *placenta*.

Stantio, che ha perduta la sua perfezione, *vietus*.

Sottigliume, quantità di cibi di poca sostanza.

Succiola, balòce, V.

Spicchio, particella d'aglio e simili, *folliculus*.

Sopressato, sorta di salsiccia, *isicium*.

Soffritto, fricassèe, *sottamentum*.

Cibo soffreddo, alquanto freddo, *subfrigidus*.

Bracciatello, ciambella, V.

Ricotta, fior di siero rappreso al fuoco, ven. puina, lomb. mascarpa, *caseus secundarius*.

Rifritto, *iterum frictus*.

Scrosciare, lo strepito che si fa nel masticare il pan fresco e simili, *crepitare*.

Sdolcinato, dicesi di vino che ha dolcezza e poco spirito, *dulciculus*.

Sfogliata, *pastillus foliaceus*.

Soccenericcio, pane cotto sotto la cenere, *panis focarius*.

Focaccia, schiacciata, *turunda*.

Culavino, avanzo del vino che occupa il fondo del bicchiere, *vini reliquiæ in cyatho*.

Cià, tè, erba nota.

CASA E SUE PARTI.

Casa, *domus*, *ædes*.

Buche che restano nella muraglia levati i ponti, *columbaria*, *orum*.

Suolo, o piano, *solum*.

Cortile, *cavædium*, *area*.

Facciata di casa, *ædium frons*.

Volta della casa, *fornix*.

Cantina, *cella vinaria*.

Soffitta, *laquear*, *contignatio*.

Scala, *scalæ*, *arum*.

Tetto, *tectum*.

Ingresso della casa, *vestibulum*.

Finestra, *fenestra*.

Davanzale, cornice di pietra su cui posano le finestre, lomb. scosso, *proiectura*.

Appartamento, *diæta*.

Camera, *conclave*.

Camera dove si dorme, *cubiculum*.

Galleria, stanza di pitture, *tablinum*, *pinacotheca*.

Corritojo, corridojo, *mensula*.

Tinello, *triclinium*.

Sala, *aula*.

Sala dove si mangia, *cœnaculum*.

Gabinetto, *penetrale*.

Granajo, *horreum*.

Sommità della casa sotto i tetti, *subtegulaneum*.

Vele, o vedetta, luogo eminente della casa, lomb. baltresca, loggetta, ven. altana, *specula*.

Loggia, *perystilium*.

Poggiolo, pergola, *podium*.

Dispensa, *penus*, *penum*, *penu*.

Legnaja, luogo da ripor le legna, *lignorum locus*.

Ghiacciaja, *glaciei servandæ locus*.

Bumajuòlo, torretta del cammino, che esce dal tetto, *caminus*.

Cucina, *culina*, *coquina*.

Stalla, *stabulum*.

Stalla di pecore, *caula*.

Stalla di buoi, *bubile*.

Uccelliera, *aviarium*.

Colombaja, *columbarium*.

Pollajo, *gallinarium*.

Corte dove si tengono i polli, *cor*, *tis*.

Vivajo de' pesci, *vivarium*.

Parco, luogo chiuso da tener bestie, *septum*.

Agiamento, destro, necessario, *latrina*.

Comignolo, sommità del tetto, *fastigium*, *culmen*.

Tegola, volg. coppo, *tegula*; e dicesi comunemente d'ogni materia con cui si cuoprono le case.

Gronda, *suggrundia*, *compluvium*.

Tetto che pende a due parti, *tectum displuviatum*.

Tetto che pende a quattro parti, *tectum testudinatum*.

Tetto rotondo, *tectum turbinatum*.

Saracinesca, porta che per chiudere si fa calare ritta da alto a basso, *cataracta*.

Ponte levatojo, *pons versatilis*.

Spalle delle porta, *antæ*, *arum*.

Imposta, il legname dell'uscio, o della finestra, *postis*.

Porta dietro la casa, *posticum*.

Porta che s'apre in due, *bifores*, *rum*.

Porta che s'apre da una sola imposta, *valvæ*, *arum*.

Usciale, lomb. antiporta, *diathyrum*.

Ganghero, *cardo*.

Lucchetto, *sera*.

Serratura, *sera*.

Botola, quella buca d'onde talora si passa da un piano di casa ad altro, che si copre poi con cateratta, o simili.

Catenaccio, chiavistello, *pessulus*.

Stanga da fermar la porta, *vectis*.

Portiera, bandinella, cortina, *velarium*.

Gelosia, *transenna*.

Vetri della finestra, *specularia*, *arum*.

Armadura, legname che sostiene i vetri, volg. telajo, *fultura*.

Ragna, reticella di ferro o di rame, volg. ramata, *reticulum ferreum*, *vel æreum*.

Cisterna, *cisterna*.

Pozzo, *puteus*.

Fusto della scala fatta a chiocciola, *scopus*.

Scala a chiocciola, *cochlea*.

Trave, *trabs*, *tignum*.

Travicello, *tigillum*.

Asse, tavola, *assis*, *asser*.

Mattone, *later*, *eris*.

Morsa, o morse, pietra che sporge in fuori da' lati de' muri, *mutulus*.

Museo, galleria, V.

Parapetto, sponda, *sponda*.

Peduccio, pietra su cui posano gli spicoli delle volte, *pediculus*.

Pianta, spazio dove posano gli edifizj, *area*.

Piedestale, *stylobates*.

Capitello della colonna, *epystilium*.

Colonna, *columna*.

Pila, pilastro di pietra, *pila*.

Loggia esposta al sole per goderne il calore, *heliocaminus*.

Cavalcatojo, luogo rialto fatto per comodità di montare a cavallo.

Camera delle donne, *gynecæum*.

Loggia scoperta, *procestrium*.

Giornetto, *zotheca*.

Anticamera, *procœton*.

Stufa, *hypocaustum, balneae, arum*.

Chiostro, *peristilium*.

Cimazio, cimasa, uovolo, o membro della cornice, *cymatium*.

Cupolato, fatto a guisa di cupola, *convexus*.

Dentello, ornamento di fabbrica fatto sotto la cornice, *denticulus*.

Ferrata, *cancelli ferrei*.

Gattajuola, buca nell' uscio acciocchè il gatto possa passare, *foramen*.

Grata, inferriata, ferrata, V.

Acquedotto, *aquæductus*.

Guazzatojo, luogo picciol d'acqua per abbeverare le bestie, *lacus*.

Lastra, pietra piana, *lamina lapidea*.

Addentellato, risalto d'un muro che si lascia per attaccarne un altro, *lapides extantes*.

Androne, andito, stanza lunga a uso di passare, corridojo, e volg. galleria, *mesaula*.

Arcale, volta, o arco di porta, *arcus*.

A spina pesce, dicesi de' pavimenti, *tortuosè*.

Luogo attopato, vale pieno di sorci, *muribus abundans*.

Battatojo, sponda intorno alle muraglie, *corona*.

Bugigattolo, nascondiglio, *latebra*.

Cavalcavia, arco da una parete all' altra sopra la via, *arcus*.

Centina, legno arcato con che si sostengono le volte nell' atto di fabbricarle, *fulcimen*.

Porticale, e portico, *porticus*.

Portella, e portello, *ostiolum*.

Stipite, banda dell' uscio che porta sulla soglia e sostiene l' architrave, *postes*.

Volta, *fornix, absis*.

Spigolo, o angolo, *angulus*.

Scalea, ordine di gradi avanti gli edifizj, *scalæ, arum*.

Scannato, come di colonne, ec. lomb. scannellato, *striatus*.

Grottesco, *musæa, orum*.

Scrittojo, stanza appartata per uso di scrivere e conservare scritture, *zothecula scriptoria*.

Selciato, lomb. rizzolato, *lapidibus stratum*.

Serbatojo, stanzino da serbare alcuna cosa, *cella*.

Sfondo, spazio vano lasciato ne' palchi, o nelle volte per dipingervi, *lacunar*.

Soppalco, palco fatto al tetto, *tabulatum*.

Pavimento, o terrazzo battuto, *signinum opus*.

Sopramattone, muro fatto di semplici mattoni, *lateritius paries*.

Smaltitojo, luogo per dar esito all' immondizie, *forica*.

Spalto, pavimento, o spazzo, *pavimentum*.

Stamberga, edifizio ridotto in pessimo stato, *ædes fatiscentes*.

Stradone, *via major*.

Viale, *semita*.

Pignone, difesa di muraglia contro l' acqua, *moles aquæ opposita*.

Rottame, *rudera*.

CITTA' E SUE PARTI.

Metropoli, città principale, *civitas princeps*.

Città, *urbs*.

Municipio, città libera, *municipium*.

Borgo, *oppidum*.

Castello, *castrum*.

Terra, *oppidum*.

Sobborgo, borgo vicino alla città, *suburbium*.

Casa, *domus*.

Bottega, *officina, taberna*.

Osteria, *caupona*.

Tempio, *templum*.

Palazzo, *palatium*.

Spedal degl' infermi, *nosocomium*.

Spedale, *publicum hospitium, xenodochium*.

Spedale de' poveri e de' bastardi, *brephotrophium*.

Palazzo della città, *basilica civilis consilii*.

Palazzo reale, *basilica*.

Palazzo della giustizia, *forum, curia*.

Arsenale, *navale*.

Accademia, *academia*.

Collegio, *collegium*.

Monastero, *cœnobium, monasterium*.

Spezieria, *officina medicamentaria*.

Contrada, *vicus*.

Strada senz' uscita, *anciportus*.

Piazza, *forum, platea*.

Piazza degli erbaggi, *forum olitorium*.

Macello, scannatojo, *macellum*.

Lazzeretto, spedale dove si pongono i sospetti di peste, o la roba, *lemocomium*.

Porto, *portus*.

Molo, riparo ne' porti contro l' impeto del mare, *pila*.

Darsena, la parte più interna del porto, *portus*.

Faro, torre de' porti, *pharus*.

Zecca, luogo dove si battono le monete, *moneta*.

Pretorio, *prætorium*.

Postribolo, *lupanar*.

Serraglio, *septum*.

Ghetto, case degli Ebrei, *judæorum contubernium*.

Berlina, luogo ignominioso dove s'espongono i malfattori, e gogna luogo dove si legano, *numella*.

Gualchiera, edifizio in cui si sodano i pannilani, lomb. folla.

Catacomba, luogo sotterraneo, *hypogæum*.

Concistoro, luogo dove si sta insieme, *consilium*.

Molino, *pistrinum*.

Teatro, *theatrum*.

Scena, *scena*.

Corsia del teatro, lomb. platea, *platea*.

Palchetti, *fori, orum*.

Ringhiera, luogo dove s' aringa, cioè si perora, *rostra, orum*.

Ridotto, o ridutto, luogo dove più persone si radunano, *conventus*.

Incontro di strade, *compitum*.

di tre strade, *trivium*.

di due strade, *bivium*.

Piramide, *pyramis*.

Fontana, *fons*.

Ghiajata, spandimento di ghiaja per assodare luoghi fangosi.

Cavallerizza, luogo dove corrono i cavalli, *hyppodromus*.

Rione, quasi regione, parte in cui è divisa una città, ven. sestiero, *regio, onis*.

Prigione, *carcer*.

Mura della città, *mœnia, um*.

Muro delle case, *paries*.

Fortificazioni, *munitiones*.

Mercato, *nundinæ, arum*.

Dogana, *telonium*.

Bottega, di librajo, *taberna libraria*.

di tessitore, *textrinum*.

di calzolajo, *sutrino*.

di vasajo, *figulina*.

di fornajo, *pistrinum*.

di legnajuolo, *materiaria*.

di drogheria, *aromatum taberna*.

UTENSILI DI CUCINA.

Cammino, *caminus*.

Aja del cammino dove si accende il fuoco, focolare, *focus*.

Catena, *catena focaria*.

Alare, ferro da fuoco per sostenere le legna, *fulcrum focorum*.

Soffietto, *follis*.

Paletta, *batillum*.

Seccaticcia, legna secca che facilmente arde, *ligna acapna*.

Fascina, fastello, fascio di legna, *fascis lignorum*.

Stoviglie, vasellame di cucina, *vasa coquinaria*.

Pentola, pignatta, *olea, cacubus*.

Coperchio, *operculum*.

Manico, *manubrium, ansa*.

Calderone, *ahenum*.

Caldaja, *lebes*.

Grattugia, *radula*.

Brocca, vaso di terra cotta da portar liquori, *urna, hydria*. E in alcuni luoghi d' Italia dicesi cuccoma, e cucuma, *cucuma*.

Treppiede, *tripes*.

Tegame, *testa*.

Padella per friggere, *sartago*.

Teglia, vaso di rame piano, e stagnato al di dentro, *sartago*.

Graticola, *craticula*.

Mestola, cazza di ferro, *rudicula*.

Ramajuolo, strumento a guisa di mezza palla incavata con manico per cavar il brodo, *cochlear*.

Padella per cuocer le castagne, *sartago cribrata*.

Colatojo, strumento da colare, *colum*.

Scolatojo, vaso da colar l' insalata ed altro, fatto a forma di crivello, *vas perforatum*.

Ghiotta, lomb. leccarda, *patella*.

Mortajo, *mortarium*.

Pestello, *pistillum*.

Vaso da olio, *urceus*.

Vaso dell' aceto, *acetabulum*.

Schidione, spiedo, *veru*.

Secchia, *situla*.

Ampolla, *ampulla*.

Catino, *pelvis*.

Scolatojo, Ven. scaffa, lomb. acquajuolo, *emissarius*.

Cantimplora, vaso da tener il vino in fresco, *vas vinarium*.

Lavatojo, *lavacrum*.

Liscivia, ranno, *lixivium*.

Bucato, *lixivium*.

Sapone, *sapo.*
Straccio, cencio, strofinaccio, *peniculum.*
Forno, *clibanus.*
Lievito, *fermentum.*
Pasta, *farina subacta.*
Staccio, lomb. setaccio, *cribrum.*
Frullone, volg. Burattone, *cribrum farinarium.*
Buratteilo, sacchetto lungo e stretto per abburattar la farina col frullone e con mano, *cribrum farinarium.*
Gramola, *instrumentum depsititium.*
Madia, cassa dove s' impasta la farina, *mactra.*
Capponaja, gabbia da capponi, *caveæ.*
Tavola, *mensa.*
Credenza, *abacus.*
Scodella, *scutella.*
Boccale, *lagena.*
Bacinella, *pelvis.*
Stagnata, vaso stagnato, *ahenum incoctile.*
Spazzatojo, arnese per spazzare il forno, *scopæ, arum.*
Paletta per muover il fuoco nel forno, *rutabulum.*
Vaso rispangato, cioè rabberciato con fil di ferro, *vas refutum.*
Stagnato, coperto di stagno, *incoctilis, hoc incoctile.*
Vaso ristagnato, *vas stanno obductum.*
Portafiaschi, paniere per uso di portar fiaschi, *cista.*
Rannicre, doglietto, o picciolo mastello, che tiene la lisciva, *lobellum lixivium.*
Mastello, *labrum.*
Rinfrescatojo, vaso dove si mette alcuna cosa da rinfrescare, *vas frigidorium.*
Spianatojo, bastone grosso e ritonda, con cui si affina la pasta, *cilindrus.*
Coccio, pezzo di vaso rotto di terra cotta, *testa.*
Pillo, bastone mazzocchiuto da pillare, *pistillum.*
Panattiera, arnese da porvi il pane, *panarium.*
Pepajola, arnese per istiacciare il pepe.
Imbotto, lomb. pidriuolo, *infundibulum.*
Pentolino, *parva olla.*
Laveggio, *cucabus.*
Cammadra, cassa a foggia di madia, *mactra.*
Cazza, ramajuolo, V.
Doglio, vaso di terra cotta a foggia di botte, *dolium.*
Mestatojo, strumento da mescolare, *rudicula.*
Matterello, legno lungo e rotondo, su cui s' avvolgono le lasagne, lomb. cannella, *cylindrus.*
Moscajuola, arnese per tener lontane le mosche, *muscarium.*
Lambicco, *clibanus ad stillandum.*
Torcifeccio, panno col quale si spreme la feccia, *colum.*
Utello, picciol vaso da olio, aceto, e simili, *lecythus.*
Bastardella, sorta di vaso di rame, *ahenum.*
Spazzature, *quisquiliæ, sordes.*
Carbone, *carbo.*
Cenere, *cinis.*

SUPPELLETTILI
DI CASA.

Suppellettile, *supellex.*
Credenza, *abacus.*
Sedia, *sella.*
Scabello, *scamnum.*
Panca, *subsellium.*
Tavolino, *abacus.*
Cassa, *arca.*
Armario, o armadio, *armarium.*
Cassa panca, cassa a foggia di panca, *scamnum.*
Ciscranna, sedia che si piega, *sella plicatilis.*
Scaffale, luogo da riporre alcuna cosa, *abacus.*
Manico picciolo, adattato a qualche cosa per prenderla, *ansula.*
Cofano, cassa, *arca.*
Scrigno, *scrinium.*
Baule, *arcula viatoria.*
Portamantello, portaseppe, valigia, *bulga, mantica.*
Spalliera, asse, o altro a cui s' appoggian le spalle, *fulcrum dorsuale.*
Tappeto, *tapetum.*
Sargia, coltre coperta, *stragulum, operimentum.*
Sopraccoperta, *stragulum.*
Coperta di lana, *lodix.*
Schiavina, coperta, o veste grossolana, *cento, onis, centunculus.*
Lenzuolo, *linteum.*
Coltrice, arnese da letto su cui si giace, *culcitula.*
Letto, *lectulus, cubile, torus.*
Cuscino, o coscino, guanciale, piumaccio, *pulvinar.*
Strapunto, materasso, *culcita.*
Pagliericcio, *culcita stramentitia.*
Tornaletto, drappo che attornia il letto, cortinaggio, conopæum, *cadurcum.*
Baldacchino, *umbella.*
Sopracielo, la parte superiore del cortinaggio del letto.
Panche di letto, *fulcrum lecti.*
Lettiera, *fulcrum lecti.*
Sponda, *sponda.*
Scaldaletto, *vas igniferum.*
Letto soffice, morbido, *mollis lectulus.*
Scamatato, come lana scamatata, cioè battuta con camato, che significa bacchetta, *rudiculis excussus.*
Feristo, ferro che sostiene i padiglioni a foggia di stilo, *stilus.*
Candelliere, *candelabrum.*
Smoccolatojo, e per lo più smoccolatoje, lomb. moccbetta, *forceps.*
Gambo del candelliere, *scapus.*
Candela, *candela.*
Candela di sevo, *candela ex sevo, vel sebo.*
Candela di cera, *candela cerea.*
Lumiera, lomb. lampadario, venchioccia, *lychnus, polymyxus.*
Cerino, così detto da' lomb. dai ven. majolo, significa presso loro quella lunga e sottil candeletta, aggomitolata ad uso di lume da tener in mano. Il majolo de' Ven. molto propriamente sembrami preso dalla voce magliuolo, per assomigliarsi la cera così disposta ad un magliuolo di tralci insieme avviluppati; ciò dicessi in lat. *malleolus cereus*, a mio giudizio non meriterebbe rimprovero.
Lucerna, *lucerna.*
Lucerniere, stramento, nel quale si tien fitta la lucerna col manico, *lychnuchus.*
Stoppino, lucignolo, *ellychnium.*
Lumicinolo, quel picciolo stoppino, dove si milla la stoppino, *myxus.*
Smoccolatura, lucignolo arsiccio a guisa di picciol fungo acceso, che si smoccola, *fungus.*
Lanterna, *laterna.*
Moccolo, avanzo della candela, *candelæ semiustæ reliquiæ.*
Quadro, per tavola dipinta, *tabulæ.*
Focile, acciajuola, battifuoco, *igniarium.*
Pietra focaja, onde si trae il fuoco, *silex.*
Esca del fuoco, *alimentum ignis.*
Zolfanello, *sulphuratum.*
Guantiera, picciol bacino, *calathus.*
Bacinella, *parvum malluvium.*
Orinale, *matula.*
Cantero, seu. lomb, *lasanum.*
Cavicchio, *clavulus.*
Chiavacolo, chiodo grande col cappello bislungo, *clavus capitatus.*
Tappezzeria, *peristroma, tis.*
Trespolo, treppiè su cui si posgon le mense, *trapezophorum.*
Cioccolattiera, vaso da cioccolata.
Chicchera, *citillus.*
Coltelliera, *vagina.*
Orologio, *horologium.*
Paternostre, rosta, ventaglio, *flabellum.*
Parasole, ombrella, *umbella.*
Perno, legno, o ferro ritondo e lungo, sopra il quale si reggon le cose che si volgono in giro, *axiculus.*
Paocale, panno da coprir la panca, *subsellii stragulum.*
Lavamani, volg. treppiè del catino, *fulcrum.*
Sapone, *sapo.* E saponata, schiuma del sapone, *saponatum.*
Soppediano, specie di cassa bassa.
Secchio, *situla.*
Schizzatojo, strumento col quale si schizza aria, o liquore, *cylister.*
Scatola, scatoletta, scatolona, scatolone, *pyxis, theca parva vel magna.*
Scarabattola: studiolo trasparente, dove si conservano a vista molte cose minute, *trausenna.*
Bacheca, cassetta col coperchio di vetro per far mostra, *transenna.*
Tenda, *velarium.*
Trappola, *muscipula.*
Turacciolo, cosa, con cui si tura, *obturamentum.*
Zaffata, sprazzo che danno i liquori uscendo con impeto dai vasi, *aspergo.*
Bucchero, vaso di bolo odoroso.
Scopetta, spazzoletta, brusca, scopetta di setole, *peniculus.*
Abbatuffolato, vale confuso, messo disordinatamente, come di masserizie, panni, ec. *confusus.*
Impannata, drappo che si mette alle finestre per escludere il sole, *velum.*
Impiallacciatura, asse sottilmente segato per far coperta.
Saliscendo, o saliscendi, sorta di serratura dall' uscio, lo altro saltarello, *pessulus.* E monachetto si pe ole p... el ferro, nel qual entra il saliscendo, e l' accavalcia per serrar l' uscio.
Sonagliera, molti sonagli legati insieme, *crepitacula.*
Spina feccia..., cannello, per lo quale esce la feccia dai vasi, *feculatus tubulus.*

Spillo, lomb. spina; spillare il vino, lomb. spinare, *defundere*.
Sorbettiera, vaso da sorbetto.
Salvadanaja, vasetto di terra cotta da porvi danajo, *loculus*.
Ago, agocchia, *acus*.
Cruna, il buco dell' ago, *foramen acus*.
Cerunato, si dice dell' ago senza cruna, *sine foramine*.
Sifone, da alcuni volg. sinoe, che è quel canale di latta, o d' altra materia, con cui s' attrae l' acqua dai secchi, o il vino dalle botti, ec. *siphon*, *tubus*.
Donna, cesta ovata, *cista*.
Uccelliera, *aviarium*.
Guardaroba da mantelli, *penularium*.
Bonciollo, ferro bucato da serratura.
Celone, panno con cui si cuopre la mensa; e si può appropriare a qualunque altro panno da coprir che che sia.
Dentelliere, stuzzicadenti, fuscello, o altro da purgare i denti, *dentiscalpium*.
Stuzzicorecchi, strumento da nettar gli orecchi, *auriscalpium*.
Rocca (coll' o stretto), strumento da filare, *colus*.
Fuso, *fusus*.
Fusajuolo, bischero, contrappeso del fuso, *verticillus*.
Ditale, *digitale*.
Guindolo, arcolajo, naspo, *arcus ad filum agglomerandum*.
Matassa, *mataxa*.
Bandolo, capo della matassa, *caput mataxæ*
Bindolo, strumento per aggirarsi, *oscillum*.
Caldano, vaso da riscaldar le stanze, *caldarium*.
Scaldavivande, vaso con fuoco per tener calde le vivande, *vas ignifirum*, *authepsa*.
Borchia, volg. brocca, stecchetta; e borchia per quella testa de' piccoli chiodi fatta d' ottone, che si pone per ornamento alle sedie, ec. *bulla*.
Corraccia, fiasche da viaggio, *œnophorum*.
Bugnola, vaso composto di cordoni di paglia, *cumera*.
Bellicone, gran vaso, *triens*.
Specchio, *speculum*.
Cornice, *corona*.
Forbici, *forceps*, *is*.
Soppressata, strumento da soppressare, *presiorum*.
Baldoria, falò, fuoco d' allegrezza, *festus ignis*.

VESTI.

Veste, *vestis*.
Panno, *pannus*.
Drappo di seta, *sericum*.
Velluto, *sericum villosum*.
Damasco, da alcuni detto, *sericum damascenum*.
Velo, *velum*.
Tela, *tela*.
Tela di lino, *linea*.
Baracane, } Forse il *cilicium* degli antichi.
Ciambellotto. }
Cotone, bambagia, *gossypium*.
Perpignano, sorta di panno ordinario di lana.
Sovatto, specie di cuojo tenue, *corium tenue*.
Marocchino, sorta di cuojo, *corium*.
Sommacco, sorta di cuojo concio colle foglie d' una pianta così detta, *corium medicatum*.
Sopraffino, più che fino, *optimus*.
Lana, *lana*.
Borra, cimatura de' panni, *tomentum*.
Seta, *sericum*.
Stoppa, *stupa*.
Lino, *linum*.
Canape, *cannabis*.
Tabì, sorta di drappo.
Raffilatura, quel che si leva nel raffilare, che vale presso i sarti pareggiare colle forbici i loro lavori, *resegmina*.
Ritaglio, *resegmen*.
Filo fatto in gomitolo, raggomitolato, *glomeratus filus*. V. Tessitori.
Rascia, specie di panno lano.
Refe, accia da cucire, *filum*.
Pezza di tela, o di panno, per intero, *volumen telæ*. Ovvero, *panni*.
Renso, sorte di tela finissima, *bissus*.
Ricucitura, il ricucire, e 'l segno del ricucito, *nova sutura*.
Rimendato, add. da rimendare, cioè ricucire le rotture de' panni, *interpolare*, *resarcire*.
Rimpedulato, add. da rimpedulare, che val rifare il pedule, *pedule resuere*.
Fagotto, *sarcina*.
Ripezzamento, *refectio*.
Saja, sorta di drappo noto.
Raso, sorta di drappo di seta, *sericum rasile*.
Salda, colla con cui si fa stare il drappo incartato e disteso, *gluten*.
Scarlatto, *pannus coccineus*.
Sciamito, specie di drappo noto, *vestis variegata*.
Sciorinato, da sciorinare, spiegar all' aria i panni, *explicatus*.
Carpita, panno di pelo lungo, *villosus pannus*.
Costura, cucitura che fa costa.
Faldella, quantità di fila sfilate, *filamenta*.
Felpa, *pannus sericus villosus*.
Feltro, panno di lana compressa non tessuta, *coactile*.
Filaccia, fila del panno tagliato, o stracciato, *titivilitium*, *orum*.
Frustagno, vale fustagno, tela, co. *tela xylina*.
Bambagino, lomb. bombasina, *tela xylina*.
Panno manganato, *pannus politus*.
Drappo marezzato, serpeggiato a onde, *pannus undatus*.
Panno accotonato, *pannus carminatus*.
Panno, o altro drappo addogato, listato a similitudine di doghe, *pannus virgatus*.
Panno, o veste affaldellata, *in lacinias disposito*.
Panno albagio, di color albiccio, volg. erbaso, di cui vanno vestiti perlopiù i pastori, *pannus laneus crassior*.
Basto (onde il volgare imbastire), cucitura a punti grandi.
Bavella, lomb. filesello, *filum bombycinum*.
Bioccolo, particella di lana spiccata, *floccus*.
Camojarda, tela di pelo, *tela ex pilis*.
Capitone, seta grossa e disuguale.
Groviglìola, ritorcimento che fa in se il filo, *fili nimis torti contractio*.
Gomitolo, ven. gemo, lomb. commissello, *glomus*
Gugliata, quantità di filo che s' infila nella cruna dell' ago.
Incannato, filo incannato, cioè avvolto sopra il rocchetto, *filum obvolutum*, V. Tessitori.
Lustrino, *sericus pannus laevis*.
Merceria, cose minute appartenenti a vestire, *merx*.
Mezzalana, panno di lana e lino, *pannus è lana et lino confectus*.
Tocca (coll' o largo), specie di drappo di seta e di oro.
Broccato, panno tessuto a ricci, *pannus lacinosus*. Di pura seta, *textile sericum*. Se v' ha anche dell' oro e dell' argento, *textile aureum*, ovvero, *argenteum*.
Zendado, drappo di seta sottile noto, *sericum tenue*.
Taffettà, sorta di tela.
Traliccio, il lomb. terliso, tela tessuta a tre fila, *trilix*.
Rete da testa, *reticulum*.
Cappello, *pileus*, *galerus*.
Petasetto, picciol cappello, *petasunculus*.
Cappella di paglia, *segestrium*.
Pennacchio, pennacchiera, *crista*.
Biancheria, *linteæ vestes*.
Berrettino, *pileolus*.
Cuffia, *colantica*.
Cappuccio, *cucullus*.
Cappotto col cappuccio, *bardocucullus*.
Bacucco, cappuccio per coprir il volto, bautta da ven. *cucullus*.
Maschera, *persona*.
Cefetta, vestito della gola, *colli tegmen*.
Gorgiera, collaretto, *collare*.
Cravatta, volg. collarina, crovata, *focale*.
Fazzoletto, *sudarium*.
Inamidato, *amyto levigatus*.
Parrucca, e perrucca, *caliendrum*, *ficta caesaries*.
Soggolo, velo da monache, o altro che si porta alla gola, *focale*.
Scollatura, estremità superiore del vestimento scollato, senza collo, *ora superior*.
Camicia, *indusium*.
Sparato, tagliatura d' avanti delle vesti e delle camicie, *divisio*.
Mutande, sottocalzoni, *subligaculum*.
Cosciere, nastro col quale si legano i sottocalzoni e simili, *ligamentum*.
Calzette, *tibialia*.
Giubba, *thorax*.
Sottana, veste di sotto, *tunica interior*.
Giubberello, *thorax exiguus*.
Manica, *manica*.
Manichino, manichetto, *linea manica*.
Stringa, *lorum*.
Imbottito, veste imbottita, *diplois*, *oidis*.
Puntale di stringa, *acicula*.
Stracci, *scruta*, *orum*.
Canavaccio, *tela cannabina*.
Farsetto, *sagulum*.
Ardiglione, punta della fibbia, *fibulæ acus*.
Chiavacuore, fermaglio, fibbia, *fibula*.
Batticulo, armadura delle parti deretane, *terga munimentum*.

Occhiello, pertugio dove entra il bottone, *ocellus*.
Bottone, bottoncino, *globulus*.
Scarpino di tela, *calceolus linteus*.
Mantello, tabarro, *penula*.
Calzoni, brachesse, brache, *femoralia*, *braccæ*.
Manicotto, arnese per guardare le mani dal freddo, *manica*.
Guardacuore, specie di farsetto, *thorax*.
Zimarra, *epitogium*.
Manicottolo, manica appiccata al vestito per ornamento come alle zimarre e simili, *manulea*.
Giustacuore, giustacorpo, così diceasi io molte parti d' Italia quel vestito che da'lomb. chiamasi marsina, da' ven. velata, *thorax maior*, oppure *superior*.
Cinturino, *cincticulus*.
Palandrana, gabbano, *lacerna*, *endromis*; e si può appropriare alla veste di camera.
Pelliccia, *mastruca*.
Casacca, *tunica manicata*.
Giornea, veste militare, *chlamis*.
Gualdrappa, coverta, *stragulum*.
Guarnacca, e guarnaccia, veste lunga che si porta di sopra, *toga*.
Colletto, casacca di cuojo, *colobium*.
Cotta, toga, sopravvesta, *toga*.
Livrea, veste di molti all' istessa maniera listata, *vestis polymita*.
Mozzetta, *palliolum*.
Sarrocchino, volg. pellegrina che si porta per coprire le spalle, *pollicium*.
Sbottonato, diceasi di veste che ha slibbiati i bottoni, *vestis soluta*.
Saltamindosso, specie di mantello, *lacerna*.
Pappafico, arnese di panno che si mette in capo e cuopre parte del viso, *cucullus*.
Bavero, *collare*.
Calzerone, calza grossa, *impilia*, *ium*.
Accappatojo, cappa di panno lino.
Cappa, *pallium*.
Zamberluoco, *pallium*.
Soppanno, fodera, *pannus subsutus*.
Balzana, fornitura dell' estremità delle veste, *lacinia*.
Zacchera, schizzo di fango, *aspergo lutea*.
Tessitura, rimesso che si fa de' piè per di fuora alle vesti, *lacinia*.
Lembo, parte estrema della veste, *lymbus*.
Schizzo, macchia d' acqua, o fango, *aspergo lutea*.
Sajo, sorta di veste, *sagum*.
Pendaglia, o pendaglio, fornimento a cui si attacca la spada, *baithens*.
Gherone, pezzo e giunta di veste, *lacinia*.
Scarpa, *calceus*.
Scarpettino, scarpettina, *calceolus*.
Pantoffola, pianella, *soccus*.
Stivaletto, borzacchino, *cothurnus*.
Stivale, *ocrea*.
Uosa, specie di sopracalze come s' usa al di d' oggi, stivaletti tessuti di lana, *impilia*, *ium*.
Zoccolo, *sculponeo*, *æ*, *solea lignea*.
Pianella, scarpa senza calcagno, *crepida*.
Calzatoja, strumento da calzare le scarpe.
Ciabatta, scarpa vecchia, *calceamentum obsoletum*.
Taccone, pezzo di suolo che s' attacca alle scarpe per racconciarle, *soleæ resegmen*.
Suolo, e in plur. suola, parte inferiore della scarpa, *solea*.
Tomajo, parte di sopra della scarpa, *obstragulum*.
Scappino, pedule, *pedule*.
Soletta, parte delle calze, che va sotto il piede, *pedule*.
Pedule, quella parte della calza che veste il piede, *pedule*.
Trapunto, ricamo, *opus phrygium*.
Trina, guarnigione lavorata a trafoto, *praetextum*.
Cariello, sorta di passamano.
Passamano, guarnizione, *taenia*.
Frangia, *lacinia*.
Merletto, lomb. pizzo, *textile pinnatum*.
Nastro, fettuccia, lomb. bindello, ven. cordella, *vitta*, *toeniae*, *fasciola*.
Orliccio, estremità, *ora*.
Orlo, *fimbria*.
Collana, *torques*, *is*.
Soprainsegna, contrassegno d'abiti sopra l' armi, *symbolum insigne*.
Sopraggitto, lavoro d' ago, ricamo, *praetextum*.
Stravestito, *personatus*.
Raffazzonato, abbellito, adornato, *exornatus*.
Rabesco, o arabesco, lavoro, *opus arabicum*.
Coda, o strascico di veste, *syrma*.
Frastaglio, cincischio, *lemnisciis*,
Veste ricamata, *vestis acu picta*.
Chiappietto, fettuccia, *tænia*.
Fiocco, nappa, *lemniscus*.
Bigliero, fornitura di filo fatta a merletti, *pinnæ ex filo*.
Niello, lavoro tratteggiato sull' oro e sull' argento.
Frappa, trincio de' vestimenti *penicalamentum*.
Sferra, vestimenti vecchi consumati, *scruta*, *orum*.
Borsa, *crumena*, *pera*.
Sengatojo, *sudarium*.

VESTITI ED ORNAMENTI PARTICOLARI DELLE DONNE.

Cuffia, *calantica*.
Code della cuffia, *vittæ*, *tæniæ*.
Gonnella, lomb. socca, ven. cottola, *tunica*.
Grembiale, grembiale, lomb. scossale, ven. traversa, *ventrale*: potrebbesi a questo appropriare a mio parere l' *Instita* degli antichi.
Manto, *paludumentum*, *cyclas*, e con tali vocaboli si possono esprimere le varie fogge delle sopravvesti donnesche.
Busto, *strophium*, *fascia*, *thorax*.
Velo da coprir le mammelle, *mamillare*.
Braccialetti, smaniglie, *armillæ*.
Spilletto, ven. ago da pomolo, *aciculo*, *ocus*.
Orecchini, pendenti, *inaures*.
Ago da testa, *crinalis acus*.
Ferro da increspare i capelli, *calamistrum*.
Vezzo di perle, *monile baccatum*.
Treccera, ornamento di trecce, *capillorum ornatus*.
Cannutiglia, argento assottigliato.
Gioje, *gemmæ*.
Anello, *anulus*.
Castone, parte dell' anello dove è legata la gemma, *anuli pala*.
Tavoletta, *mensula*, *abacus*.
Bacinella, *pelvicula*.
Specchio, *speculum*.
Velo, *velum*.
Guanto, veste della mano, *manica*.
Ventaglio, *flabellum*.
Manicotto, quell' arnese perlopiù di pelle nel quale il verno si tengono le mani.
Ro[illegible], [illegible] *lineum*.
N[illegible], *n[illegible]*
[illegible] pucais, giojello che pende per ornamento dal collo, *monile*.
Manteca, *unguentum odorum*.
Acqua della regina, } *aqua odorosa*.
Acqua lanfa. }
Mollette, molli piccole, *volsellæ*, *orum*.
Orcianuo, vasetto da tenervi acque odorifere, *urceolus*.
Scatola, *pyxis*.
Faldiglia, guardafante, sottana di tela co' cerchi per le donne, lomb. cosico.
Gola, ornamento, abbellimento, *ornamentum*, *ornatus*.
Bavaglio, lomb. cavarola, *linteolum*.
Pezze, pannicelli, *panniculi*, *linteoli*.
Fascia, *fascia*.
Pircia, quattro, o più panni attaccati insieme.
Pettine, *pecten*.
Cassetta degli anelli, *doctylotheca*.
Belletto, *fucus*.

LEGUMI E GRANI.

Legume, *legumen*.
Grano, *granum*.
Formento, *triticum*.
Siligine, formento il migliore, *siligo*.
Spelta, *zea*, *alica*.
Orzo, *hordeum*.
Riso, *oryza*.
Miglio, *milium*.
Melliga, saggina, lomb. Carlon, ven. formenton, *milium indicum*.
Sagginale, gambo della saggina, *milii indici calamus*, *tolue*, *airum*.
Farro, *far*.
Panico, *panicum*.
Saggioalla, saggina che matura tardi, *milium indicum serotinum*.
Cicerchia, *cicercula*, *ervilia*.
Fagiuolo, *phaselus*.
Pesello, lomb. erbione, ven. bisi, *pisum*.
Fava, *faba*.
Lenticchia, *lenticula*.
Lupino, *lupinum*.
Amido, *amylum*.
Mondiglia, cruschello, stacciatura, *cretaro*.
Farina di fave, *lomentum*.
Sommità della spiga matura, *frit*, *undeel*.
L'intima parte della spiga, *urruncum*.
Guscio del grano, *hilum*.
Spiga, *spica*.
Mistura di diversi grani, *farrago*.
Moco, specie di biada, *ervum*.
Pula, guscio del formento, *g*

d' altre biade, *neus*, *eris*.
Stoppie di fava, *fabalia*.
Pannocchia, spiga della meliga, miglio, ec. *panicula*.
Scandella, sorte di orzo, *olyra*.
Segala, *secale*.
Veccia, *vicia*.
Venna, avena, *avena*.
Biada non mietuta, *seges*.
Farina, *farina*.
Fior di farina, *pollen*.
Guscio de' legumi, *siliqua*.
Loglio, *lolium*.
Paglia, *palea*
Stoppia, *stipula*, *stramen*.

COSE SPETTANTI AGLI STUDJ, E RIPOSTIGLI.

Bolla, diploma, *diploma*.
Carta pecora, *pergamena charta*.
Carta reale, *macrocolum*.
Scritto dell' una e l' altra parte, *opisthographus*, *a*, *um*.
Satira, pasquinata, libello infamatorio, *libellus famosus*.
Cedola, o scrittura d' obbligo, *syngrapha*.
Ceralacca, volg. cera spagna, *cera signatoria*.
Cifra, o cifera, *nota*.
Abbreviatura, *notæ compendiariæ*.
Citazione, *dica*.
Giornale, registro de' conti, *logarium*.
Copia, *exemplum*.
Cronista, *annalium scriptor*.
Capoverso, principio di verso, o di riga, o di paragrafo.
Libro, *liber*.
Dimissorie, *litteræ dimissoriæ*.
Almanacco, calendario, *ephemeris*.
Apologia, difesa, *defensio*.
Scuola, luogo da disputare, e la disputa stessa, *diatriba*.
Tavola, indice, *index*.
Temperatojo, temperino, *scalpellum librarium*, *ligula*.
Credenziali, lettere credenziali, *auctoritates*.
Carta da scrivere, e da cassare, specie di carta liscia, o ingessata, *palimpsestus*.
Lettera di cambio, *permutatio pecuniarum per litteras*.
Pandette, libri che trattano di tutto, *pandectæ*.
Zibaldone, *miscellanea*, *rum*; zibaldone con note, o congetture, *consectanea*, *rum*.
Libri dove stan registrati i nomi, *indigitamenta*.
Libro de' ricordi, *adversaria*, *rum*.

Memoriale, *libellus memorialis*.
Ottica, scienza che tratta di cose pertinenti alla vista, *optice*, *es*.
Panierino, o cestello, *calathiscus*.
Passaporto, *commeatus*, *syngraphus*.
Poeta, *poëta*.
Tomo, *pars*.
Originale, *autographum*.
Postilla, *scholium*.
Quinterno di carta, *scapus*.
Quitanza, *acceptilatio*, *onis*.
Risma di carta, *scaporum fasciculus*.
Rotolo, involglio, *volumen*, *involucrum*.
Rogito, diecsi del distendere, e sottoscrivere, che fanno i notaj de' contratti, *subscriptio*.
Scartafaccia, *libellus*.
Scritture raccolte da più luoghi, *collectaneo*.
Penna nello, *graphiarium*.
Componimento di varj versi de' poeti, detto, centone, *cento*.
Armario de' libri, scanzia, e tavolino, *pluteus*.
Calamajo, *theca calamario*.
Poesia, o canto lugubre, *nænia*.
Carta sugante, *charta bibula*.
Coperta de' libri, *integumentum*.
Custodia, o coperta che s' usa per ripor le scritture, detta cartella, *theca scriptoria*.
Contratto, che diecsi anche istrumento, *contractus*, *stipulatio*.
Dialogo, *dialogus*.
Egloga, componimento di versi pastorali, *ecloga*.
Enimma, indovinello, *enigma*.
Facciata, *pagina*.
Favola, *fabula*.
Polverino, vaso della polvere, da metter sullo scritto, *theca arenaria*.
Inchiostro, *atramentum*.
Libro dell' entrata e dell' uscita, *accepti et expensi commentarius*.
Amarezzata, aggiunto di carta tinta a onde con tiel di bue.
Libraria, *bibliotheca*.
Pasquinata, satira, *satyra*.
Plico di lettere, *fasciculus litterarum*.
Poema, *poema*.
Salvocondotto, *fides publica*, *syngraphus*.
Sigillo, *sigillum*.
Studio, o scuola, *academia*, *gymnasium*.
Soprascritta delle lettere, *inscriptio*.

Data nelle lettere, *dies*, *tempus*.
Penna temperata, *aptatus calamus*.
Protesta, *scripta reclamatio*.
Cialda, pasta sottile cotta in una forma di ferro, e ridotta in picciole forme ritonde, o quadre, con cui si sigillano le lettere, da' lomb. chiamate obbladini, da' ven. bolladi, che si potrebbe dire in lat. *offula signatoriæ*.
Carattere, *character*.
Abbicci, alfabeto, *littera elementaria*.
Matita, pietra rossa, o nera, da' lomb. lapis, *hæmatites*.
Anomalo, fuor di regola, *anomalus*.
Aringa, *oratio*, *concio*.
Cedola, polizza, *schedula*, *syngrapha*.
Cisciranno, scanzia da libri, *pluteus*.
Indizione, sorta di computo ne' tempi, *indictio*.
Investitura, *dominium*.
Madriale, madrigale, *italicum epigramma*.
Paradosso, cosa fuori della comune opinione, *paradoxum*.
Parentesi, interrompimento d' orazione, *interclusio*.
Patta, numero variabile per trovar i termini della luna, *epacta*.
Perentorio, termine de' legisti, *peremptorius*.
Poscritta, giunta di lettera, *postscriptum*.
Prammatica, riforma di lusso eccedente, *sumptuaria lex*.
Propina, danaro, che si da a' dottori da chi prende la laurea dottorale, *sportula*.
Quadernario, strofa di quattro versi, *tetrastichon*.
Terzetto, strofa di tre versi, *tristichon*.
Repertorio, libro d' indice, *index*.
Scorbio, e sgorbio, macchia d' inchiostro sulla scrittura, *litura*.
Sestina, canzone lirica per lo più di 6. stanze.
Sigillo, *sigillum*, *signum*.
Sonettessa, sonettaccio, pegg. da sonetto, *malum epigramma*.
Stracciafoglio, quaderno per notare a semplice ricordo, *adversaria*, *orum*.
Strofa, e strofe, stanza di canzone, *strophe*.
Studiolo, stipo, *scrinium*.
Surrettizio, dicesi di scrittura falsa, *subreptitius*.
Taccuino, libretto da notare per ricordo, *commentariolum*.

Tema (coll' e larga), soggetto.
Quaderno, libro da scrivere, *codex*.
Ricopiato, add. da ricopiare, *descriptus*.
Roma, *sumtus syllabarum positio*.
Rimatore, *versificator*.
Rogito, atto, e sollennità del rogare, *subscriptio*.
Romanzo, *romanensis fabula*.
Portata, la nota del raccolto, che si da al magistrato, *census*.
Falsariga, *regula ad scribendum*.
Poetana, poetessa, *poëtria*.
Rimbrotto, *exprobratio*.
Carta da inviluppare le mercanzie, *emporetico*.
Ritrattazione di ciò che si è detto, *palinodia*.
Inventario, *inventorium*.
Mappamondo, *tabula geographica*.
Registro, sommario d' una cosa, *commentarius*.
Paragrafo, *paragraphus*.
Proverbio, *adagium*.
Abbreviatura, *notæ compendiariæ*.
Argomento, *argumentum*.
Canzone, *cantio*, *ode*.
Codicillo, *codicillus*.
Inventario, *index suppellectilis*.
Libretto da portar seco, *enchiridion*.
Registro, *album*.
Processo, *acta*, *orum*.
Procura, *procuratio*, *mandatum*.
Scrittura con cui si dà l' autorità ad un altro di operare, *mandatum*, *auctoritas*.
Scrigno, *scrinium*.
Versi per le nozze, *epithalamium*.
Controlettera, controammandato, *antigramma*.
Filza, *rerum usuturarum series*.
Gazzetta, foglio d' avvisi, *ephemeris*, *rerum gestarum narrata series*.
Ghirigoro, intrecciatura di linee fatta a capriccio colla penna.
Grida, bando, *edictum*.
Inibitoria, *interdictum*.
Microscopio, sorta d' occhiale, *microscopium*.
Pastocchia, finzione, *fabula*.
Pigione, prezzo che si paga per l' uso di casa non sua, *pensio*.
Predica, *oratio*, *concio*.
Chi impresta danari col pegno alla mano, *hypothecarius*.
Saltimbacca per simil. quella scatoletta ritonda di metallo, in cui sta il sigillo de' privile

villegi pendente da una cordicella.
Scarabocchio, il segno che cimane nello scarabocchiare, *litura*.
Segretería, *secretum*.
Sopraddotte, effetti oltre la dote, *bona præter dotem*.
Savvallo, cosa che viene senza spesa, *munus*.
Taglia, imposizione, *vectigal*.
Quitanza, cessione, *acceptilatio*.
Remissione, patente con cui si rimette ad altri qualche cosa.
Ribobolo, sorta di dire breve, e in burla, *dicterium*.
Termometro, strumento per misurare il caldo e 'l freddo, *thermometrum*.
Barometro, misura della gravità, *barometrum*.
Tiritera, ciarla lunga, *ambages*.

COSE SPETTANTI AL GIUOCO.

Giuoco, *ludus*.
Bersaglio, *scopus*.
Giuoco delle pugna, *pugilatus*.
Lecco, segno, al quale ognuno giocando procura d'avvicinarsi, *meta*.
Piastrella, *lamella*.
Trucco, *ludus*, *in quo globuli eburnei clavis traduntur*.
Maglio, *clava lusoria*.
Palla di trucco, *pila trusatilis*.
Dado, *talus*, *taxillus*.
Premio della vittoria, *niceteria*, *orum*.
Pallio, premio de' vincitori, *præmium*.
Palla, *pila*.
Pallone da mano, *follis pugilatorius*.
Pallone, *follis*.
Scacchi, *latrunculi*, *orum*.
Scacchiere, *alveus*.
Tratto più felice nel giuoco, *venus*.
Il più infelice, *canis*.
Bossolo, dove si agitano i dadi, *fritillus*, *pyrgus*.
Altalena, giuoco in cui si equilibra un legno attraverso d'un altro ponendosi altri da un capo, ed altri dall'altro, *tollenæ*.
Bindolo, ven. bicolo, lomb. scocca, *uscillum*.
Ambassi nei dadi, *canis*.
Animella, quell'ingegno dentro al pallone per ricever ed escluder l'aria nel gonfiarlo, *animula*.
Schizzetto per gonfiare il pallone, *clyster*.
Carte da giuocare, *chartulæ lusoriæ*.
Zara, giuoco con tre dadi.
Giuoco di sorte e di rischio, *alea*.
Mora, giuoco noto, *micare digitis*.
Pari, o caffo, volg. pari e dispari, *ludere par impar*.
Buffetto, colpo d'un dito che scocchi di sotto un altro dito, lomb. goga, ven. fraguocola, *talitrum*.
Trottola, strumento con cui si giuoca facendolo aggirar colla sferza, *trocus*.
Lotto, *sortitio*.
Mazzo di carte, *fasciculus foliorum*.
Pedina, quel pezzo nel giuoco degli scacchi che si ordina innanzi agli altri.
Torneo, giostra, *ludrica pugna*.
Tresca, sorta di ballo, *saltatio*.
Cinquino, quando ambidue i dadi mostrano il cinque.
Duino, quando ambidue i dadi mostrano il due.
Gilè, giuoco di carte, lomb. gillè.
Racchetta, e lacchetta, strumento fatto a rete, col quale si giuoca alla palla, *reticulum*.
Marco, contrassegno, *signum*.
Marachella, frode, *dolus*.
Mattaccinata, giuoco da mattaccino, *mimus*.
Mattaccino, giocolatore, *ludio*, *nis*.
Moresca, sorta di ballo.
Picchetto, sorta di giuoco noto, *alea*.
Panzane, carota, baja, *nugæ*, *tricæ*.
Primiera, giuoco noto.
Ridda, ballo di molte persone fatto in giro, *saltatio*, *tripudium*.
Ballonchio, ballo contadinesco, *rustica saltatio*.
Pizzico, pizzicotto, per ischerzo, pulcesecca, *vellicatio*.
Tarocchi, giuoco noto.
Starocciare, vale dar tarocchi in giuocando.
Sbaraglino, giuoco noto.
Scacco, quadretto dipinto nello scacchiere, *tessera*.
Scaccomatto, termine con cui si vince nel giuoco degli scacchi.
Scaffare, termine nel giuoco dello sbaraglino, che vale farla di caffo pari.
Lazzo (colla z dolce), atto giocoso e ridicolo de' commedianti, *comicus iocus*.
Scambietto, salto che si fa ballando, *saltus*.
Scaricabarili, giuoco fanciullesco.
Scaricalasino, giuoco di tavoliere.
Scherma, esercizio dello schermire, *gladiatura*.
Seino, seno: quando ambidue i dadi hanno scoperto il sei, *seniones*.
Gambetto, o sgambetto, dar colla gamba in quella di chi cammina per farlo cadere, *supplantare*.
Tavoliere, tavoletta di giuoco, *abacus*, *alveus lusorius*.

METALLI E MINERALI.

Metallo, *metallum*.
Minerale, *fossile*.
Amalgama, impastamento di metallo, *malgama*.
Catollo, metallo da far moneta, *æs*.
Acciajo, *calybs*.
Agata, *achates*.
Alabastro, *onyx*.
Allume, *alumen*.
Ametisto, *amethystus*.
Allume di rocca, *alumen scissile*.
Antimonio, *stibium*, *stimmi*.
Argento, *argentum*.
Argento battuto, *argentum signatum*.
Argento filato, *argentum netum*.
Arsenico, *arsenicum*.
Bezzuarro, *Bezoar*.
Berillo, *beryllus*.
Miniera, *fodina*.
Cinabro, *cinnabaris*.
Corallo, *corallium*.
Onice, pietra preziosa del colore dell'ugna umana, *onyx*.
Cristallo, *crystallus*, et *crystallum*.
Diaspro, pietra preziosa verde con macchie rosse, *iaspis*.
Tuzia, sorta di fuliggine minerale, *pampholix*.
Feccia dell'argento, *helcismo*.
Granato, *amethystus*.
Miniera del piombo, *plumbago*.
Vena comune d'argento e di piombo, *galena*.
Marmo, *marmor*.
Marmo di color nero, *basaltes*.
Marmo serpentino, *ophites*.
Oro, *aurum*.
Oro fino purgato, *aurum obryzum*.
Orpello, *bractea ærea*.
Orpimento, *auripigmentum*.
Ottone, *orichalcum*.
Metallo di Corinto, *æs corinthium*.
Perla, margarita.
Pietra focaja, *silex*, *pyrites*.
Porfido, *porphyrites*.
Rame, *æs cyprium*.
Borrace, minerale, *grysocolla*.
Sangue di drago, *sandix*. Secondo altri, *cinnabaris*.
Smeriglio, pietra da imbrunire, *smiris*.
Topazio, pietra di color d'oro, *topatius*.
Turchina, pietra di tal colore, *cyanus*.
Ambra, *succinum*.
Biacca, *cerussa*.
Bitume, *bitumen*.
Calamita, *magnes*.
Calcina, *calx*.
Cava di pietre, *lapidicina*.
Carbonchio, rubino, *carbunculus*, *pyropus*.
Miniera d'oro, *auri fodina*.
Ferro, *ferrum*.
Gemma, pietra preziosa, *gemma*.
Gesso, *gypsum*.
Giacinto, o giacinto, gemma del color di tal fiore, *hyacinthus*.
Smeraldo, gemma di color verde, *smaragdus*.
Zaffiro, gemma di color celeste, *saphirus*.
Lapislazzolo, pietra preziosa di color azzurro con vene d'oro.
Lavoro fatto col fondersi il metallo, *opus conflatum*.
Metallo che si può assottigliare in piastre col martello, *æs ductile*.
Marcassita, sorta di minerale.
Marmo di Carrara, *marmor ligusticum*.
Marmo lucido bianco, *marmor parium*.
Materia in cui v'abbia molto rame, o bronzo, *materia ærosa*.
Perla lunga fatta a foglia di pera, *elenchus*.
Pietra da arrotare i coltelli, *cos*, *tis*.
Pietra paragone, *lapis lydius*.
Pietra trasparente quale si usava anticamente in vece di vetri alle finestre, forse ciò che volgarmente chiamasi talco, *lapis specularis*.
Nitro, salnitro, *nitrum*.
Scaglie di pietra, *segmenta*, *rudera*.
Tufo, *tophus*.
Vetro, *vitrum*.
Vetriuolo, *calchantum*.
Piombaggine, sorta di schiuma, o pietra minerale, *plumbago*.
Pissasfalto, sorta di bitume, *pissasphaltus*.
Porcellana, terra di cui si fanno vasi di prezzo corrispondente al lat. *murrha*.
Salgemma, o salgemmo, tutti due di gen. masc. sale minerale lucido, *sal fossile*.

Pomice, sorta di pietra spugnosa, *pumex*.
Granito, sorta di marmo durissimo, forse il lomb. migliarino, *marmor numidicum*.
Latomia, cava di pietre, *latomia*.
Latta, Lomb. tolla, *lamina attenuata*.
Litargirio, sorta di minerale, *litargyrium*.
Peltro, *stannum*.
Travertino, pietra bianca e spugnosa.
Zolfatara, miniera di zolfo, *sulphuraria*.

MILITARI.

Soldato, *miles*.
Guerra, *bellum*.
Battaglia, *prælium*, *pugna*.
Banda, compagnia di soldati, *manipulus*.
Ammiraglio, *præfectus classis*.
Ambasciadore di pace, *caduceator*.
Araldo, nunzio di pace e di sfide, *feciales*.
Archibugio, *ballista ignea*.
Corazza, *thorax*, *lorica*.
Corazza, soldato armato di corazza, *miles loricatus*, ed anche *cataphractus*.
Arciere a cavallo, *hippotoxota*.
Soldato che porta mazza, *claviger*.
Dardo tutto di ferro, *soliferreum*.
Armatura di petto, *pectorale*.
Squadra d'infanteria, *caterva*.
Bastone con entro una spada nascosta, *dolo*, *nis*.
Soldato che combatte a piè fermo, *statorius miles*.
Guardia, *stipator*.
Numo de' soldati finito il numero degli stipendj, *emeritus*.
Capitano generale d'armata, *imperator*.
Generale, o capo, *strategus*.
Turcasso, faretra, *corytus*, *pharetra*.
Capitano di galea, sopracomito, *trierarchus*.
Carovana, *iumentorum*, *vel navium multitudo*, *etc.*
Dragoni, soldati che combattono a piè e a cavallo, *dimachæ*.
Spadaccino, *lanisto*.
Armato di scudo, *scutatus*.
Chi porta il nome alle guardie, o all'esercito e si dice ajutante, *tesserarius*, *accensus*.
Caramna, sorta d'archibuso, *ballista ignea*.
Generale di cavalleria, *magister equitum*.
Chi è stato scelto a qualche carica, *comitatus*.

Scimitarra, *ensis falcatus*, *harpe*, *es*.
Chi fa leva di soldati, *conquisitor*.
Compagnia di fanti, *cohors*.
Sonator di corno, *cornicen*.
Quartiere, *statio*.
Spada col bottone in cima per non offendere, all'uso delle scuole di scherma, volg. passetto, *ensis præpilatus*.
Soldato riformato, *miles exauctoratus*.
Padiglione, *tentorium*.
Padiglione reale, *augustale*.
Pomo della spada, *capulus*.
Vivandiere, *suffaraneus*.
Signore di qualche luogo, barone, *dynastes*.
Quartiermastro, *stationibus præfectus*.
Ronda, il girar de' soldati alla notte per visitar le guardie, *vigiliarum lustratio*.
Pattuglia, guardia de' soldati che scorre per la città, *vigiles*.
Scaramuccia, picciola zuffa senza ordinanza, *velitatio*.
Soldato di presidio, o di guarnigione, *præsidiarius miles*, *stationarius*.
Soldato ordinario, dozzinale, *gregarius miles*.
Volontario, *volones*.
Macchina (forse il caval di Frisia presso il militare), per attraversare la strada ai nemici, *murices*, *cum*.
Parte della celata che cuopre le guance, *buccula*.
Lanciatore di dardi, o d'altro, *iaculator*.
Zagaglia, lancia, brandistocco, *hasta*, *framea*.
Scure, *bipennis*.
Agguati, insidie, *insidiæ*.
Alabardiere, *miles hastatus*.
Alfiere, *signifer*, *aquilifer*, poichè portava l'aquila nell'insegne.
Alfiere che portava nell'insegne il drago, *draconarius*.
Quartiere d'inverno, *hyberna stativa*.
Accampamento, *castra*, *orum*.
Apparecchio di guerra, *apparatus bellicus*.
Armata di mare, *classis*.
Arma da lanciare, *missilia*.
Assedio, *obsidio*.
Bagaglie, *impedimenta*.
Balestra, strumento da tirar frecce, o pietre, *ballista*.
Banda di cavalli, *turma equitum*.
Bandiera, *vexillum*.
Bastione, *propugnaculum*.
Battaglia navale, *naumachia*.
Bombardiere, *librator*.
Bombarda, *tormentum incendiarium*.

Bomba, *pila incendiaria*.
Bottone, *manubrie*.
Scudo, *clypeus*.
Camerata, *contubernium*.
Soldati compagni dell'istessa camerata, *contubernales*.
Capitano, *dux*.
Principilo, capo della prima schiera, *primipilus*.
Caporale, *decurio*.
Capitano di cento soldati, *centurio*.
Cavalleggere, soldato a cavallo, armato alla leggera, *eques levis armaturæ*.
Cavalleria, *equitatus*.
Fromboliere, *funditor*.
Colonnello, *chiliarchus*, *tribunus*.
Compagnia di cento soldati, *centuria*.
Console, *consul*.
Corda dell'arco, *nervus*.
Arco, *arcus*.
Cornetta, insegna delle compagnie di cavalleria, *vexillum equestre*.
E per colui che porta la detta insegna, *vexillarius*.
Dardo, *iaculum*.
Esercito, *exercitus*.
Fantaccino, *pedes*.
Fanteria, *peditatus*.
Filo della spada, *acies gladii*.
Foraggio, *commeatus*, *pabulum*.
Fromba, frombola, *funda*.
Miccia, corda per dar fuoco, *funis incendiarius*.
Focile, o Acciarino, *igniarium*.
Foriere, *præcursor*.
Gabbione, macchine tessute di vinchi per far ripari, *corbes*.
Gazzara, strepito, o suono di stromenti bellici, che si fa per allegrezza, v. gr. lo sparo, ec. *vivus tormentorum bellicorum strepitus*, oppure, *sonitus*.
Guarnigioni, o Quartieri d'estate, *æstiva*, *orum*.
Capobombardiere, *libratorum præfectus*.
Guardie, *custodiæ*.
Sentinelle, *excubiæ*.
Impresa, *expeditio*.
Insegna, *signum*, *vexillum*.
Legione, *legio*.
Trincea, *agger*.
Luogotenente, *legatus*.
Merli della mura, lomb. pizzi, *pinnæ*.
Mina, *cuniculum*.
Rassegna, *lustratio*, *recensio militum*.
Ordegno, *machina*.
Ostaggio, *obses*.
Palla di cannone, o di schioppo, *pila ferrea*, *vel plumbea*.

Parapetto, *lorica*.
Pennacchio, *crista*.
Polvere d'artiglieria, *pulvis nitratus*.
Capitano di mare, *navarchus*.
Soldati stipendiati, *milites stipendiarii*.
Pugnale, *pugio*.
Punta della spada, *mucro*.
Retroguardia, *extremum agmen*.
Vanguardia, *frons exercitus*.
Ruolo, registro de' nomi de' soldati, *album*.
Saracinesca, porta che si fa calare da alto a basso, *cataracta*.
Scorreria, *excursio*.
Servo de' soldati, *lixa*.
Soldato a cavallo, *eques*.
Triario, soldato veterano al tempo dei Romani, *triarius*.
Spada, *ensis*.
Bajonetta, *mucro*.
Spia, *explorator*.
Squadra, *acies*.
Squadronato, *instructus*.
Ferma, *[illegible]*.
Esercito disfatto, *fusæ copiæ*.
Tamburo, *tympanum*.
Tromba, *tuba*.
Piffero, *tibia*.
Stratagemma, *stratagema*.
Segno, bersaglio, *meta*.
Terrapieno, *agger*.
Torrione, *turris ingens*.
Torre, *turris*.
Tregua, *induciæ*.
Trombettiere, *tubicen*.
Disertore, *transfuga*.
Torriere, abitator di torre, *turris abitator*.
Torrigiano, guardia della torre, *turris custos*.
Tracolla, arnese d'appiccarvi la spada, *balteus*.
Pistola, *sclopulus brevior*.
Presura, propriamente il pigliare che fanno i sergenti della corte, volg. cattura, *prehensio*.
Pugno, *pugnus*. E cazzotto, pugno dato sottomano, *pugnus*.
Puntale, fornimento appuntato che si mette all'estremità di alcune cose, *cuspis*.
Rappresaglia, il pigliar l'altrui per forza, *aliena rei occupatio*.
Rivellino, sorta di fortificazione, *propugnaculum*.
Rotta (coll'o stretto) sconfitta, *clades*.
Saccomanno, far saccomanno, mettere a sacco, *prædari*.
Sagro, specie d'artiglieria.
Salmeria, moltitudine di some, carriaggio, *impedimenta*.
Salterello, carta ripiegata e stretta con entro polvere d'archibuso.

Salve, quantità: si usa discorrendo d'archibusate, cannonate, ec. *vis*, *copia*.
Mortajo, e mortajetto, *morturium*, *morturiolum*.
Cannoniera, quell' apertura d' onde si scarica dalle mura il cannone, *fenestra ad tormenta mittenda*.
Salvaguardia, *custos*, *custodia*.
Scannafosso, fort. milit. *munimentum*.
Sergozzone, colpo nella gola.
Sfocconato, dicesi d'uno schioppo quando ha guasto il focone.
Schioppo, archibuso, V.
Spingarde, pezzo d' artiglieria, *tormentum bellicum*.
Colubrina, specie d' artiglieria.
Squarcina, sorta di spada, *sica*.
Stilo, *pugio*.
Capocchia, capo della mazza, *caput baculi*.
Razzo, propriamente striscia vibrata di luce, raggio, *radius*. Ma si dice anche d'una sorta di fuoco lavorato che si getta per aria per feste d' allegrezza
Guardamacchie, arnese dell' archibuso, che difende il grilletto.
Imbroccata, colpo di punta da alto a basso, *ictus punctim è superiori parte inflictus*.
Incamiciata, scelta di soldati che si distingua per la camicia.
Mandritto, colpo dato dalla parte diritta verso la manca.
Manrovescio, colpo di mano a rovescio.
Mangano, strumento da scagliare, *ballista*.
Marrajuolo, guastador degli eserciti, *servus castrorum marrà instructus*.
Materozzolo, capocchia in cima della mazza, *capitulum*.
Mazzafrusto, strumento da gittar pietre, *fustibulus*.
Mira, segno della balestra, o archibuso, *oculi directio*.
Partigiana, sorta d'asta, *hasta*.
Piattonata, colpo col piano della spada.
Picchiere, soldato armato di picca, *hastatus*.
Picchierellare (voce bassa), dar la picchiata, val bastonare, *verberare*.
Caschetto, sorta d' armatura di testa, *cassis*.
Cavastracci, strumento noto per nettar l' archibuso.
Approccio, trincea coperta, *vallum*.
Baluardo, *propugnaculum*.
Barbuta, celata, *galea*.
Barriera, pugna da giuoco con isbarra di mezzo, *ludricum prælium*.
Bastia, steccato, *vallum*.
Bertesca, riparo che si fa sopra le torri, *propugnaculum*.
Camaglio, parte del giacco intorno al collo, *collare*.
Cocca, tacca della freccia nella quale entra la corda dell' arco.
Contrammina, *cuniculus cuniculo oppositus*.
Contrascarpa, *acclive munimen* : *fossa*.
Convoglio, accompagnamento, *stipatio*.
Gorbia, pezzo di ferro che arma la punta del bastone, *cuspis*.
Girandola, ruota di fuochi lavorati, *turbo igneus*.
Giannizzero, soldato turco a piedi.
Draghetto dello schioppo, volg. acciarino, *ignarium*.
Drappella, ferro della lancia, *cuspis*.
Elsa, o elso, manico della spada, *capulus*.
Carosello, sorta di festeggiamento a cavallo, *ludrica equitatio*.
Il caracollare, *obequitare*.
Giannetta, specie d' asta e di bastone che sogliono portare gli uffiziali, *hasta*, *vel baculus*.
Giannettario, soldato con giannetta, *hastatus*.

TITOLI
DEL
VOCABOLARIO DOMESTICO.

LETTERE DI FRANCESCO REDI

Appartenenti a cose di Lingua, ed al Vocabolario della Crusca.

I.

Al sig. co. Carlo de' Dottori. Padova.

Mi comandate ch' io vi dica il mio sentimento intorno alla voce *Paruoca*, della quale invece di *Parrucca* vi siete servito nella vostra Satira. Vi rispondo che quella voce scritta coll' *i* non l' ho mai trovata appresso de' buoni autori, e non l' ho mai nè meno sentita proferire in Toscana nè dal volgo, nè dagli uomini della corte, appresso de' quali dicesi comunemente *Parrucca* e *Parruca*. Egli è ben vero che vi sono alcuni giovanotti lezioni, i quali dicono *Perucca* per più avvicinarsi all'origine francese: imperocchè fa loro nausea qualsisia cosa che non venga dalla Francia, e che non odori di francese, e già comincio ad accorgermi che *Perucca* getterà in terra col tempo l' antica e toscana voce *Parrucca*: e tanto più che è facile e costumato nelle voci il passaggio dall' *e* all' *a*, e dall' *a* all' *e*, e ve ne sono migliaja di esempli appresso gli antichi. Non vi maravigliate che io vi dica che questa voce sia antica in Toscana. Ella vi è antica antichissima, ed usata in significato non di zazzera posticcia, ma bensì di zazzera, o capellatura naturale. Ed eccovene un esempio di Bernardo Bellincioni poeta fiorentino, che visse nella corte di Lodovico Moro duca di Milano, le di cui poesie furono stampate in quella città l' anno 1493.

son tutte opinioni

I bei capei. Cercate sale in zucca,
Perchè Assolon morì per la parrucca.

Se questo poeta vi paresse troppo vicino ai nostri tempi, sentitene altri esempli registrati nelle Prediche di fra Giordano da Rivalto che fiorì ne' pulpiti di Firenze e di tutta l'Italia intorno al 1300, e morì in Piacenza nel 1311. *Coltivano col pettine e cogli unguenti, perchè più lunga posto crescere la parrucca.* E appresso: *Si rmose la parrucca, e si ne fece sacrificio a Dio.* Nel libro della cura delle malattie, volgarizzato da ser Zucchero Bencivenni, notajo fiorentino, autore del volgarizzamento di Rasis, e del maestro Aldobrandino in quegli anni che corsero dal 1300 al 1316 in circa si legge: *A coloro che per cotale malattia cade appoco appoco, o si dice caduta la parrucca.* Ma se voi mi voleste dire, per difendervi, che avete detto bene a dir *Pirucca*, per conservare l' etimologia dal greco *pimiei*, come alcuni hanno creduto, e voleste che la lettera *i* si dovesse proferire col suono dell' *i* de' Latini e de' Toscani, vi ricorderei che gli antichi Greci alla lettera *i* non davano il suono di *ita*, ma bensì di *eta*, come voi sapete meglio di me, per la grande intelligenza che avete della greca favella, e come potrete aver letto ne' migliori e più dotti gramatici di quella ricchissima lingua: che è quanto posso dirvi intorno alla voce *Parrucca*.

Che poi quel dotto e gentil cavaliere desideri che voi leviate la voce *Sieno* in rima dissillaba, non perchè non sia buona, ma perchè non è grata al di lui orecchio, e soggiunge esser voce da Ariosto: io vi risponderò col medesimo divino Ariosto:

Degli uomini son varj gli appetiti:
A chi piace la chierca, a chi la spada;
A chi la patria, a chi gli strani liti.

Al mio orecchio fa un gentilissimo suono, e parmi voce bellissima e necessarissima e usatissima, e mi guarderei come dalla peste di usarla in versi trisillaba, perchè al mio orecchio sarebbe in vero un sentire molto stentato e forzato.

Della voce *Galero* non si può dir altro, se non che sia un latinismo, e sarebbe più comportabile se non vi fosse la voce *Galera*. Voi sapete che la Satira ammette molte voci che altre maniere di poesie non ammetterebbono. Eccovi obbedito. Volete adesso che io vi lodi la vostra poesia? Vi dirò che a me è piaciuta sommamente, come sempre tutte l' altre vostre cose mi sono sommamente piaciute. Così le mie baje avessero mai tanto di lustro che potessero non essere dispiacevoli alla dilicatezza del vostro intendimento.

Firenze 6 luglio 1681.

II.

Al sig. Michele Ermini.

Basta basta, caro il mio sig. Michele. Non più grida, non più minacce contro il povero affaticatissimo vostro Francesco Redi. E' vero, io lo confesso, ho negligentato un poco nel mandarvi quei luoghi di autori, che per servizio del Vocabolario io avea messi insieme intorno a' significati della voce *fanciulla*. Non vi dico altro per mia scusa se non che sono stato in questi giorni occupatissimo. Orsù ecco che ve gli mando in questo viglietto, acciocchè possiate servirvene nella spiegazione del proverbio *Andar a fanciulle*. E ve gli mando per appunto come ho notato nel mio scartafaccio che, copiato che sarà, debbo darlo all' Accademia.

Il Vocabolario spiega *Fanciulla* non solamente per piccola e giovanetta, ma ancora per femmina vergine, e cita un esempio del Bocc. Nov. 44, 6. Poi fa un §. Talora anche per meretrice, come non maritata e cita un esempio del Petrarca Trionf. In questo significato dunque dico che si può aggiugnere al Vocabolario il seguente esempio di Agnolo Firenzuola. Asin. lib. 9. *Egli cominciò a gridare: O Fanciulle io vi ho menato dal mercato un bellissimo servo.* Erano quelle fanciulle concubine di quei venerabili religiosi. Si può anco al Vocabolario aggiugnere un altro §. in significato di femmina non vergine. Firenzuol. Asin. lib. 8. *La vecchierella prese senso che la fanciulla ingiava a venire, perciocchè ella era intorno al padre.* Parla qui il Firenzuola di Carite vedova. Ed il Pecorone, nella Novella seconda della quarta giornata dice: *Essendo rimasta vedova madonna Siletta, e 'l padre se ne la menò a casa, a quasi non le faceva motto nè carezze come egli le soleva fare; di che la fanciulla se ne cominciò forte a maravigliare.* Donato Velluti nella Cronaca della sua famiglia chiama fanciulla una balia lattante, e son queste le sue parole. *Gli venne e uscì addosso una pruzza minuta che consumava, intanto che la balia sua che il tenea intra le mani, e era piena di carne e freschissima, se n'empiè tutta e diventò secca, ec. temendo non fusse cagionato dallo balia per sua caldezza, gliel tolsi e diello a una fanciulla temperata con latte fresco.* Nel libro della cura delle malattie del mio antichissimo testo a penna: *Si tolga per balia una fanciulla che non abbia figliato più di quattro volte, e sia giovane e non passi 25 anni.* Con questi esempj pretendo d'avere pagato il mio debito, e desidero che con essi vi passi tutta la collera. Credo di a-

aver quasi terminata tutta la canzone per la sera dello stravizzo. Una di queste sere, se ci rivedremo, spero di potervela leggere e sentirne il vostro ammaestrevole parere per poterla ripulire. E' stato da me oggi il sig. Carlo Dati, e mi ha letta una delle sue Veglie bellissima che dice volerla leggere questa altra settimana nell'Accademia. Io di mani, o domani l'altro vi manderò tutto quello che ho osservato intorno alla voce *Agio* in significato d'età, e così avrò daddovero pagato tutto il debito. Addio caro sig. Ermini.

Di casa 20 aprile 1659.

III.

Al detto.

Voleva venir oggi a darvi il buon viaggio, ma non è stato possibile, perchè oggi s'è fatta la solita adunanza dell'Accademia del Cimento; onde mi piglio questa sicurtà di darvelo con questo viglietto. State allegramente e datevi bel tempo in questa così bella stagione. M'immagino che starete in villa non gran parte del maggio. Buon pro vi faccia. Non ve lo invidio no, ma, ec. Vi mando qui appresso quei luoghi che vi promisi della voce *Agio*, perchè so che in villa vorrete lavorare a dispetto di Satanasso. *Agio* dunque è voce usata da' nostri antichi toscani in significato di *età*. Nel tesoro di s. Brunetto Latini lib. 7, cap. 25. *Lussuria è laida in ogni Agio di tempo, ma troppo laida è in vecchiezza.* Giovan Villani lib. 5, cap. 8. *Si morì, e rendè l'anima a Dio in Agio di più di ottant' anni.* Il maestro Aldobrandino part. 1, cap. 20. *Avemo detto di sopra come voi dovete fare a nudrire vostro figliuolo nel primo Agio, e nel secondo or vi diremo come ciascun si dee guardare negli altri Agi e tempi. Primieramente dovete sapere che comunemente si fa diviso che sono quattro tempi, siccome* Adolescentia, Juventus, Senectus, Senium. *Della prima di costo che è calda e umida, e in questo Agio cresce il corpo e dura fino* xxv. *anni o a* xxx. E appresso: *In questo Agio e tempo va tutto forzo apertamente il corpo dell'uomo e la mente.* E appresso: *Di questi Agi e tempi vi avemo detto, ec.* Tutti i più antichi testi hanno come sta scritto. In alcuni però de' più antichi invece di *Agio* e *Agi* sta scritto *Asgio* a *Asgi* cred'io per mostrare la pronunzia provenzale e franzese. Ne' testi più moderni è scritto *Età*. Nel Vanto di Rinaldo da Montalbano del mio testo a penna: *Lo Re Carlone era allora nella Agio di quarantacinque anni.* Avrò caro che questi esempj vi possano servire a qualche cosa. Accettate il buon animo. Vi mando la mia canzone, leggetela e correggetela, ma con severità. Vogliatemi bene, perchè io nell'amar voi son superiore.

Tois, si vès gojanes, nai si pro- speredo l'esveras.

Di casa 13 aprile 1659.

VI.

Al sig. Carlo Dati.

Mi comanda V. S. Illustrissima nel viglietto di questa sera che io le avvisi se per fortuna io abbia qualche esempio di autore antico intorno al significato della voce *Taccolino*, la quale dal nostro Vocabolario della Crusca viene interpretata *specie di veste oggi incognita, forse così detta da Taccato per intrecciato.* Io le risponderò con la mia solita libertà e necessariamente dicendole, che credo che il *Taccolino* fosse anticamente non una specie di veste, ma bensì una specie di panno, come si può chiaramente raccogliere dall'esempio del libro Viaggi e dall'esempio pure del Trattato Gov. Famigl. citato dal Vocabolario. Egli è ben certo che il Vocabolario si può difendere, perchè ancor oggi si costuma dire ne' discorsi familiari: io mi son messo il Velluto: io mi son messo il Damasco; Mi son messo la Rascia, la Saja rovescia, il Perpignano e simili; intendendo del vestito fatto de' suddetti panni, o drapp. Che poi il *Taccolino* fosse una specie di panno, lo raccolgo dal seguente passo delle antichissime Lettere di fra Guittone di Arezzo del mio testo a penna: *Il tuo vestire era fatto di povero e vil Taccolino.* E che veramente il *Taccolino* appresso de' nostri antichi fosse una sorte di panno a panno vilissimo, lo ricavo dalle Novelle del Pecorone M. scritte, nella giornata settima, Novel. 1. nelle quali si legge: *Fece fare una roba di taccolino alla moglie, salvo che la parte di dietro era di sciamito foderato d'ermellini.* Potrà V. S. veder questo testo in fonte, ed intero; perchè le mando con questa lettera il mio antico testo a penna, scritto poco dopo quel tempo, nel quale Pecorone compose le sue Novelle, che fu intorno agli anni di Cristo 1378. Quando V. S. Illustrissima se ne sarà servita, potrà favorirmi di rimandarmelo. Non saprei che soggiugnere presentemente di vantaggio. Accetti da me il buon volere. Se troverò altro a questo proposito ne' miei scartafacci, gliele farò sapere, e forse le dirò qualche cosa domandassera, se ella verrà nell'anticamera del signor Principe Leopoldo, al quale debbo comunicare alcune esperienze, che m'ha comandato ch'io faccia intorno a certi colori. Ed a V. S. Illustrissima bacio cordialmente le mani.

Firenze 16 giugno 1660.

V.

Al sig. Stefano Pignatelli.

Ho veduti i quaderni, o memorie delle etimologie italiane del già eminentiss. signor cardinale Sforza Pallavicino. Vi sono alcune pochissime cose d'ingegno, che sono sue proprie, e non tolte da altri. La maggior parte però di esse etimologie si trovano registrate in quegli autori, che ex professo ne scrissero, come nel Pandetta Persico, nel Canini, nel Vossio, nel Covarruvias, nel Ferrari, nel Menagio, ec. ed in quegli autori altresì, che trattando altre materie, hanno, come per passeggio, parlato delle origini delle voci, come il Bocnato, Pier Vettori, il Salmasio, il Burzio, il Reinesio, lo Stefano, il Dausquio, e molti altri. Vi sono alcune altre poche cose di bassa considerazione, e false, tra le quali osservi V. S. Illustrissima la seguente. *Candito da candere del Zucchero.* Questa etimologia è falsissima, come potrà V. S. Illustrissima comprendere, se non m'ingannano, dalla seguente, che è una delle mie etimologie. *Zucchero di Candia, ec.*

Ho però copiato que' Quaderni, e ne professo infinite obbligazioni alla gentilezza di V. S. Illustrissima, la quale è instantemente da me supplicata a voler liberamente correggermi se le pare che io sia in errore nel giudizio di quelle memorie del signor Cardinale, che di buona voglia riceverò la correzione.

Ho letto con ammirazione i quattro gentilissimi sonetti di V. S. Illustrissima, e lo stile obbligatissimo della gentil maniera, con la quale ella ha voluto tacitamente insegnarmi, come io dovrei comporre i miei. Io ne resto obbligato nel più alto grado di obbligazione, e la supplico a continuarmi il favore, e perchè ella si compiaccia a farmelo più volentieri, ancor io continuo a mandarle quattro altri de' miei che sono d'un'altra fatta, ed al solito vengono avanti di lei per ricevere la necessaria e desiderata correzione. Che poi alla gran Regina di Svezia non sia dispiaciuto quel mio sonetto del Caos, e me abbia fatta per me qualche generosa e reale espressione, io non posso rispondere a tanta bontà, se non con profondamente inchinarmi alla reale grandezza, ed alla vera virtù della Maestà sua. Ma dicami V. S. Illustrissima: stima ella a proposito ch'io mandi a S. M. un libro, nel quale sono uniti tutti i libri delle mie esperienze? E questo è l'unico e solo che mi è rimaso: tutti gli altri sono spariti, e credo in buona coscienza, che i droghieri se ne sieno serviti per farne i cartocci da rinvolgere il pepe, per non dire che i pizzicaroli vi hanno rinvoltato altra cosa molto più vile del pepe. Se V. S. Illustrissima non lo stima a proposito, sia per non detto. Se lo stima un atto di riverenza, mi avvisi come debbo contenermi, se debbo mandare il libro semplicemente a V. S. Illustrissima, o pure se debba accompagnarlo con lettera. Io mi lascio governare in tutto e per tutto da' padroni e dagli amici. V. S. Illustrissima mi dice che se io tornassi mai in Roma, potrei aver luogo tra quei gran' uomini che fanno l'accademia di S. M. Io per me credo, e sia detto con pace di V. S. Illustrissima, che

io vi farei quella bella comparsa, che farebbe tra le pitture di Michelagnolo, di Raffaello, e di Tiziano uno di que' rozzi scarabocchi che schiccherava co' suoi pennelli l' antico Margheritone d' Arezzo, che uguale alle sue pitture ebbe ancora la gentilezza dell' epitaffio in marmo:

Hic iacet ille bonus pictura Margaritonus.

Eh che V. S. Illustrissima mi dà la burla. Non ho prerogative da comparire nel congresso de' primi uomini del nostro secolo. Una sola prerogativa riconosco in me, ma ella è una prerogativa di desiderio, e non di fatto. Desidererei di potere sciogliere gli uomini da que' lacci, e da quella cecità, nella quale sono stretti ed imbavagliati dalla birba, dalla ciurmeria, dalla ciarlataneria, dalla furfanteria de' Medici ignorantoni, e de' filosofi, che tormentano i poveri Cristiani, e poi gli fanno morire con cirimonia e con lusso di pellegrini e superstiziosi rimedj.

VI.

Al p. Fracesco, etc.

Se si fosse potuto dar il caso, che V. Riverenza mi avesse fatto l'onore di domandarmi cent' anni addietro quello che presentemente mi domanda, io le avrei con ogni franchezza risposto, che i sermoni del p. Truxes si dovessero in ogni maniera mettere alla stampa, senza nè pur toccarne una virgola. Ma in questo secolo, nel quale i padri della Compagnia di GESU' si son dati a scriver toscano, e in questo genere sono arrivati ad un' alta maestria; e cinque, o sei di loro, ch' io pur conosco, son giunti alla più alta; io per me non ardirei di affermarlo con la medesima franchezza. La materia di que' sermoni è ottima; ottimi sono i pensieri; e di più son fiancheggiati da ottimi luoghi della sacra Scrittura. Ma circa il toscanesimo puro e non affettato, comechè io abbia assuefatto l'orecchio alle scritture di certuni che a V. Riverenza molto ben son noti, ci sarebbe da fare qualche dolce amorevole brevissima osservazione, la quale potrebbe forse dirsi piuttosto fastidiosaggine di orecchie leziose, che vera e ben fondata critica: perchè veramente quelle picciole coserelle, o per dir meglio parolucce, che io leverei, o rangerei, si possono molto ben difendere senza sofisticar contro il vero: conciossiachè tutte si trovano frequentemente usate da' più famosi autori del buon secolo, e da' più antichi ancora. Ma padre Francesco mio caro, certe voci antiche non istanno bene collocate per tutto, ancorchè io confessi che in alcun luogo talvolta, e particolarmente consolate con le circostanti convenienze, elle possan rendere un nobile sentimento spirante maestosa riverenza. Mi dichiarerò con un esempio. Si figuri che bel vedere farebbe nella Sagrestia del GESU' di Roma un aratro, e un giogo da buoi. Certo che moverebbe a riso, e forse a sdegno chiunque ve lo vedesse: e pure quel medesimo giogo è un bell' ornamento delle case villerecce. Dirò di più; si può dare anco il caso che quello stesso aratro, e quello stesso giogo stia ben posto in mostra in qualsisia più famoso tempio della Cristianità. Non se ne rida V. R. anzi le sovvenga il luogo, dove stava con tanta venerazione collocato quel famosissimo giogo, a cui era avvolto il nodo Gordiano. E se per miracolo di Dio benedetto a' tempi passati nella presa di Cassovia uno di que' robusti villani Cattolici dell' Ungheria avesse dato sul capo dell'eretico Tekeli con un giogo, o con un altro simile arnese rusticano, e lo avesse stramazzato morto in terra, e così liberata la Cristianità da quella vessazione, quel rozzo arnese non sarebbe egli un bel vedere appeso in voto all'altare di s. Ignazio, o della Madonna Santissima di Loreto? Si certo, e specialmente se con catene d'oro fosse appeso, e con circostanti fogliami pur d'oro fosse stato adorno. Si vale talvolta il p. Truxes di alcune voci antiche senza necessità; perchè nella Toscana vi sono altre voci più vaghe dotate della medesima espressione, e di più sono antiche, quanto quelle, e frequentate da buoni autori: v. gr. nel principio d'un sermone si serve della voce *manuamento* in significato di comandamento, d'ordine, di commessione, di mandato, di comando, ec. E' buona la voce *mandamento*; il Vocabolario ne cita tre esempli di buoni autori, a' quali si potrebbe aggiugnere fra Giordano da Rivalto, che nelle sue Prediche poco prima, o poco dopo del trecento se ne servì. Contuttociò bisogna confessare, che oggi tal voce ha perduta forse l' antica sua vaghezza, e non è molto in uso; mentre gli scrittori possono valersi della voce *comandamento*, ovvero *ordine*, delle quali voci pur ancora si valse il Boccaccio. Qui per avventura V. R. facendo delle braccia croce, mi si volterà dicendo: Perchè dunque voi altri della Crusca mettete nel Vocabolario questi vecchiumi, per non dire arcaismi? Oh oh V. R. sa molto meglio di me, che primo e principal fine de' Vocabolarj non è lo insegnar le lingue, ma lo spiegare i significati delle voci, e la loro forza. Ma cosa troppo lunga sarebbe il voler favellar ora di questo. Ritorniamo al primo proposito, e osservi V. R. che il p. Truxes adopera poco dopo con molto garbo e giudizio la voce *ordinamento* nello stesso significato di mandamento. Osservi come gentilmente, e con naturalissima proprietà si serve della particella *mica*. Ne viene la parola *motivo*, e va bene. Pochi versi dopo, per non replicarla, adopera *movitivo*, e va bene. In terzo luogo quel primo *motivo* con gl' incantesimi autorevoli di t. V. lo fa divenir femmina, e dice la *motiva*, che al mio orecchio in quel luogo lì non rende buon suono. Poco dopo scrive *infiebolire*; e perchè non *infievolire*, che ha un suono più gentile? Ne' primi tempi del più rozzo Toscanesimo dicevasi, e scrivevasi *fievole*, *fievolezza*, *infievolire*; poi appoco appoco per vezzo cominciò a dirsi *fieboezza*, *fiebole*, *infiebolire*, pel facile cangiamento che segue in tutte le lingue del B nell' *V* consonante, e dell' *V* consonante nel *B*. Chi non volesse credere che fosse una inclinazione di que' tempi al Provenzalismo o al Franzesismo, e ne potrei qui addurre due esempj delle lettere di fra Guitton d' Arezzo, che sono registrate in uno antichissimo manoscritto copiato ne' tempi dell' autore che fiorì molto innanzi al 300. Oggi queste voci sono tornate al loro primo e nativo suono e valore. Segue la voce *muneramento*: e perchè non *rimunerazione*? Quindi *dannaggio*: e perchè non *danno*, che in quel luogo li torrà via la vecchissima rima di vantaggio? Vi è un periodo che termina con questo giustissimo verso.

Non la mazza e la spada sì d'assai.

Segue *impronta*, e perchè non piuttosto *impronto*? Il Vocabolario si dichiara, che è V. A. e che oggi diremo piuttosto impronta. Ne viene *parzionevole*: e perchè non *partecipe*? della voce *dignitoso* non parlo; perchè ella parla da per se stessa. Tralascio alcune altre minuzie, che non mi piacciono: ma se elle non piacciono a me il quale pel continuo lavoro nell'opera del Vocabolario ho il capo pieno zeppo di arcaismi, che faranno elleno in coloro che non vi hanno assuefatto le orecchie? Potrà forse il padre Eusebio dirmi giustamente:

Or tu chi se', che vuoi sedere a scranna?

E' vero, lo confesso. Ma il padre Eusebio non creda a me: si contenti di credere ad un dotto padre della Compagnia. Legga ciò che scrive intorno a questa materia degli arcaismi il p. Clemente nel suo Museo; e perdoni a me la mia troppo forse sincera libertà di parlare: e se fosse duro a voler perdonarmela, gli dica in mio nome, che son uomo di venire da per me stesso a chiedergli novellamente ed umilmente perdono. E V. R. ancora perdoni a me la rozzezza dello scrivere, ricordandosi, che in queste campagne di Certeto e dell'Ambrogiana fo vita da cacciatore, e non da letterato, e le fo umilissima riverenza.

Dalla Corte 13 dicembre 1682.

VII.

Al sig. Carlo Maria Maggi.

Attenderò con amorosa impazienza la lunga lettera che V. S. Illustrissima mi fa cortesemente sperare. Ella ha lodati quei due miei sonettucciacci. ma caro amatissimo signor Maggi, due a mio credere sono state le cagioni della lode. Una si è quell'amore che ella mi porta per sua mera grazia; l'altra è stata una finezza pur a-

amorosa

merosa per non impaurirmi, anzi per farmi cuore a proseguire le Poesie sacre: ma di certo io non farò bene. V.S. Illustrissima lo vedrà, e finalmente sarà costretta a confessarlo, se non vorrà ingannarmi: il che non m'indurrò mai a crederlo. Al nostro amatissimo p. Paolo Segneri scrissi la settimana passata a Bologna, rispondendo ad una sua lettera, nella quale mi domandava, se io aveva nuova alcuna intorno a quella canzone pel Serenissimo Granduca, che dee essere da V. S. Illustrissima terminata. Io risposi, che le avea scritto una mia tutta piena di minacce; che mi era valuto del *quam ego*, e del *che sì, che sì*; anzi di più; che aveva fino intimato, che sarei corso per le poste a Milano a fine di farvi un duello. Che mi risponde V. S. Illustrissima? Si compiaccia almeno per carità in questa sola occasione di aver paura di me, perchè ragionevolmente ella non ne può, nè deve averne paura, perchè son tanto debole, che in duello non darei timore ad una mosca: anzi una mosca, se veramente s'invelenisse contro di me, mi potrebbe far di vecchie e solenni paure. Oh come vedrei volentieri quel Sonetto, che V. S. Illustrissima mi scrive di ricordarsi di aver già fatto con quella stessissima allegoria del fiore, della quale io mi sono servito in quel mio mandatole le settimane passate, che comincia:

Era l'animo mio rozzo e selvaggio.

Ma non ardisco di chiederlo, perchè io, che fo inghiottire a V.S. Illustrissima l'amaro ed ostico beverone de' miei Sonettacci, non son degno di gustare la dolce bevanda de' suoi. Coloro che accusarono V. S. Illustrissima a conto della voce *meschino*, e della voce *guai*, li metterei nel numero di quel Critico, che con larghezza di bocca biasimava il Rinuccini per aver detto in un suo gentilissimo dramma: *La povera Arianna*, e soggiungeva che più nobilmente avrebbe potuto dire: *L'infelice Arianna*. Ma il pover uomo non intendeva la forza e la tenerezza di quella *povera*, posto in quel luogo, ed in quella composizione. Il Sonetto, che scriverò qui appresso, oh questo sì che è infelice, misero, povero, e mendico:

Aperto aveva il parlamento Amore, ec.

VIII.

Al detto.

In somma si tocca sempre con mano, che coloro che veramente son uomini da bene, non usano mai le finezze delle umane politiche, quando vogliono persuadere che che sia. Vuol persuadermi V. S. Illustrissima di comporre in materie sacre, nelle quali le ho detto con sincerità, che non riesco, e per maggiormente persuadermi, mi manda due suoi divini Sonetti, che farebbono andare sgomentato lo stesso Petrarca, se dovesse mettersi all'impresa. Signor Maggi mio caro signore, io non riesco; o credami che mi sono provato molte volte; e se non vuol credere a me, legga i due strambotti, che scriverò nel fine di questa lettera; e conoscerà molto bene la sincerità del mio dire. Quanto alla voce *Occasione* non usata dal Boccaccio, e familiare a tutt' e tre i Villani, non ho che soggiugnere, se non una certa mia massima insinuatami dalla lettura e dall'orecchio; che le voci accettate da' buoni Scrittori del miglior secolo, e quelle ancora canonizzate dall'uso, e adorne del convenïente corredo di accompagnatura, e quel che più importa, poste nel proprio lor luogo, eccettuatene alcune per la soverchia laidezza del significato sempre vilissime, tutte sieno ugualmente buone, e da valersene. Ma sia per non detto, anzi io mi varrò più che volentieri della *opportunità* additatami dalla gentile amorevolezza di V. S. Illustrissima. Non ho dubbio alcuno, che non sia miglior partito valersi del *perduto*, che del *perso*, essendo voce usata dagli antichi Scrittori, ed oggi avvalorata dal comune uso; si può misericordiosamente concedere per cagion della rima ad un uomo povero, come son io. Ho detto per cagion della rima, perchè questa benedetta rima è un gran tiranno. Anco la voce *volse* dal verbo *volere* da' nostri antichi osservatori della lingua, e Gramatici fu sbandita; e pure il Petrarca se ne servì in rima, e molto più frequentemente, che di *volle*. I nostri antichi osservatori e critici furono un poco troppo severi; ma la loro severità nacque dal non aver cognizione di tutti gli Scrittori del miglior secolo. Non mi sovviene in questo punto d'aver osservato, che il Petrarca usasse *perso* per *perduto*. Ho ben posto mente, che usò *disperso* dal verbo *disperdere*, siccome ancora se ne valse Dante ed il Boccaccio: e nel Petrarca particolarmente non si può dire, che venga da *dispergere*; perchè troppo chiaro si è, che venga da *disperdere*. Abbiamo anco *sperso* da *sperdere*, siccome lo abbiamo anco da *spergere*. Per l'amoroso consiglio di V. S. Illustrissima mi son provato a mutar quella quartina, ma torno a replicare, che non mi riesce. Si potrebbe dire:

E vide secche, e totalmente sperse.
E mirò quasi totalmente sperse.
E vide quasi inaridite e sperse.

Ma *sperse* non è tanto proprio quanto il *perse*. Tant'è tant'è, il mio terreno è sterile e pieno di lappole e di spine, e nel coltivarlo io son molto più pigro.

IX.

Al signor Carlo Dati.

Nel suo viglietto mi dice V.S. Illustris., che vorrebbe saper da me, se pur io so, che cosa sia la *Farina dalenosa*, che ella ha trovata in un antico suo libro manuscritto toscano di Mascalcia, mentre lo spogliava per servizio del nostro Vocabolario della Crusca. Quando ricevei il viglietto, per confessarla giusta, io non avea cognizione di questa farina, nè del significato del suo nome; ma ne ho piena notizia. Egli è ben vero, che molto e molto ho stentato prima di averla, e vi è bisognato l'ajuto dello Speziale, e del Maniscalco, senza de' quali certamente non l'avrei mai indovinata, e me l'ha fatta indovinare lo intender da essi, in qual malattia de' cavalli si servono di questa farina, e a diversità de' vocaboli, co' quali la chiamano. Imperocchè altri la nominano *Farina Alenosa*, altri *Farina di Alenosa*, ed altri *Farina Dalenosa*, conforme sta scritto nel Testo a penna di V.S. Illustrissima, e li maniscalchi se ne vagliono per medicare quei cavalli infermi, che hanno tosse, difficoltà di respiro, ovvero asma, o ambascia. Dico dunque a V. S. Illustrissima, che Farina Dalenosa è storpiamento, e corruttela di *Farina da Alenosi*, cioè Farina utile agli Alenosi. Perciocchè i nostri antichi dicevano *Alenosi* a coloro che pativano difficoltà di respiro, ovvero asma, o ambascia, e ne ho trovati esempli nel mio testo a penna del libro della cura delle malattie. *Quando l'uomo si fa alenoso, molta ha difficoltà a giacere nel letto.* E appresso: *Per li alenosi grande medicina e molto giovativa si è la manna.* E nel mio antico testo a penna di Mascalcia: *Per i cavalli alenosi usa la Dicozione delle Orobanche.* Questo addiettivo *Alenoso* nasce dalla voce *Alena*, della quale gli antichi Toscani se ne valevano in significato di alito, e di respiro, onde poi col tempo è nata per accorciamento la moderna voce *Lena* in significato di respirazione. Negli spogli, che ho dati all'Accademia, per servizio del Vocabolario della terza edizione, ho messi molti esempi di *Alena* presi dal maestro Aldobrandino, tra' quali, *fa venire duolo di fianco, fiebolezza di nervi, e spesse volte avvenire malvagia Alena*, cioè puzzolente alitare di bocca. E appresso: *E per far li denti imbiancare, e per far buono olito di bocca.* Vi ho messo ancora un esempio dell'antico Autore della vita di Sant'Antonio Abate scritta in nostra lingua: *Camminava con sì avaccevole passo, che appena potea ritrarre l'Alena.* Ed un altro esempio dell'antico libro dei mali delle donne: *E questo malore impedisce loro la libertà dell'alena.* Il medesimo maestro Aldobrandino da Siena usa frequentemente *Alenare* per *Alitare*, ed anco di questo ne ho dati i seguenti esempli per servizio del Vocabolario: *Onde conviene, che egli mangi in tal maniera, ch'egli non si senta pesante appresso mangiare, ec. e che egli non possa leggiermente Alenare.* Et il medesimo: *E' reo quell'aere, che è riposto infra valli, e dentro magioni, che 'l vento non puote rimuovere, e che non è dilettevole ad Alenare.* Nel soprammentovato libro de' mali delle donne si frequenta la voce *Alenamento*; ed es-

cene a V. S. Illustrissima un esemplo, (Faccia riflessione allo *Anhelus* de' Latini, che vale ansante). *Queste cotali in questo tempo ansano forte con Alenamento strepitoso.* Or queste voci *Alena*, *Alenamento*, *Alenare*, *Alenoso*, credo, che tutte sieno originate certamente da *Haleine* de' Franzesi, e tanto più certamente lo credo, quanto che Zucchero Bencivenni volgarizzatore del maestro Aldobrandino e volgarizzatore di Rasis, il quale Sere Zucchero fiorì nell'anno 1311. si vale più frequentemente, anzi va affettando i Franzesismi, siccome se ne vagliono, e gli affettano quasi tutti gli altri Scrittori di quel secolo, tra'quali considerabili sono ser Brunetto Latini, Giovanni Villani, e molti altri, che per brevità tralascio. Or non dica V. S. Illustrissima, che io non l'abbia servita nel miglior modo che io abbia saputo, e potuto con una così lunga lettera. E per non tralasciar cosa alcuna, che possa concernere all'obbedienza de' suoi comandamenti, le dico di più, che la *Farina Dolenosa* è un mescuglio di cumino polverizzato, di fien greco, di mandorle cavatone l' olio, di orzo, di linseme, e di erba lupa; la qual'erba lupa è così nominata da'contadini, perchè si danno a credere, ch'ella si mangi tutte quante le altre erbe che le nascono intorno, o che per lo meno ella le faccia seccare; ed è l'orobanche di Dioscoride: la quale, come afferma il Mattiuolo, è chiamata ancora coda di Leone dalla similitudine, ch'ella ha con la coda di questo animale. Quanto alle nuove, ch' ella mi chiede, non le posso dir altro, se non jeri al Serenissimo signor principe Leopoldo mi dimandò di lei, e mi comandò ch' io le scrivessi in suo nome, e le rammentassi, che mentre ella sta costì in villa, non si scordi totalmente il lavoro delle Vite de' pittori, e delle Veglie Toscane. Io obbedisco. Nell' Accademia del Cimento si lavora, e s'accerti che il Serenissimo Granduca mio signore n'è invogliatissimo, quanto mai dire si possa. Grande obbligazione hanno tutti i Letterati a questo gran signore. Io lavoro di suo ordine molte cose, ma particolarmente intorno a'sali fattizj cavati dalle ceneri de' legni, dell' erbe, e de'frutti, ed ho insino ad ora fatte di belle scoperte, le quali a suo tempo verranno in luce. Oh le pazze cose, che hanno credute de'sali, e che credono presentemente i Medici! Io ho l'esperienze fatte a mio favore. Il signor conte Ferdinando del Maestro fu jersera a veglia meco, e di più a cena, e cenammo testa testa, e bevemmo alla salute di V. S. Illustrissima di vino rosso di pietra nera, che mi donò il Serenissimo Granduca. Quel che fu il bello si è, che a mezza cena comparve il signor Antonio Malatesta, ed il buon uomo volle mettersi a tavola, e bevvé più che la sua parte di quel pietra nera, innacquandolo per ischerzo con certo Trebbiano di Spagna delle vigne di Castello. Basta, lo rimandai a casa in carrozza, ed al Signor Conte Ferdinando ve lo accompagnò. Stamattina è ritornato a casa mia che non era ancora levato, e voleva far la zuppa in quel Trebbiano, e mi ha portata la copia di sei nuovi enigmi, che ha fatti, che veramente sono belli, ma belli da vero. Ne manderò a V. S. Illustrissima una copia, quando il suo servitore ritornerà costì quest'altra volta. Per ora le mando qui quattro miei Sonetti, che desiderava di vedere. Non se ne rida. Non so far meglio. Ho ricevuta una lettera del signor Alessandro Moro, con la quale mi manda una sua Elegia latina, e mi comanda di salutare V. S. Illustrissima in suo nome. Questo gran Letterato rimase innamorato di Firenze, e de' Virtuosi che vi ha conosciuti, e di tutti scrive con somma stima, eccetto che di qual cervello strambo, o più che balzano, che alle settimane passate fece a V. S. Illustrissima quel tiro. Di questo se ne chiama disgustato. Nelle mie risposte do del buono per la pace. Il signor Antonio Oliva è più bizzarro che mai, virtuoso che mai. Grande ingegno ch'è costui! Mi ha imposto, ch'io la saluti in suo nome, ed il simile ancor mi ha imposto il nostro signor Michele Ermini. Il signor Valerio Chimentelli mi scrive, che sarà presto di ritorno a Firenze. Non ho altre nuove da dirle. Torni presto ancora V.S. Illustrissima, ed in questo mentre mi continoi l'onore della sua buona grazia e de' suoi comandamenti, e le bacio le mani.

Firenze 9 maggio 1660.

X.

Al detto.

Per far vedere a V. S. Illustrissima, che oggi alla presenza del signor Simon Berti, del signor Valerio Chimentelli, e del signor Michele Ermini ella mi ha sborbottato, rampognato, e sgridato a torto, e con troppo rovello, dicendomi che non lavoro intorno alla correzione del Vocabolario, e che io non son altro, che un sacco pieno, e pinzo di arcineghittosissima neghienza, io mi son risoluto di mandarle questa sera in questo viglietto un piccolo saggio delle osservazioni che vo facendo, le quali son molte; e le scrivo in separati quaderni secondo le lettere dell' Alfabeto, ed a suo tempo le manderò all'Accademia. Ma tempo, signor Carlo mio caro, tempo, e non grazia: e V. S. Illustrissima sa molto bene le mie eterne occupazioni. Alla voce *Balzano* mi piacerebbe, che si aggiugnessero tutti i significati di essa voce appartenenti a' cavalli, v. gr. *Balzano travato*, si dice, quando il bianco è nel piede dinanzi, e nel piede di dietro dalla stessa banda, cioè o nel piede destro anteriore, e nel piede pur destro posteriore; ovvero nel piede sinistro anteriore, e nel piede sinistro posteriore. *E Balzano trastravato* si dice, quando il bianco è nel piede posteriore sinistro. *E Balzano calzato*, quando il bianco arriva al ginocchio di tutti i piedi. *E Balzano dalla lancia*, quando il bianco è nel piede destro anteriore. *E balzano dalla staffa*, quando il bianco è nel piede sinistro anteriore. *Carpentiera.* Il Vocabolario spiega *Celonajo.* In prima *Celonajo* manca nel Vocabolario; ma significa facitor di Celoni. Erra il Vocabolario, perchè Carpentiere vale legnajulo, e viene dal *Carpentier* de Francesi, e dal *Carpentarius* dei Latini, che significano generalmente legnajuolo, e particolarmente facitore di carri. Ne trovo un esemplo chiaro in Guido Giudice Stor. Trojana lib. 5, ed è libro citato dall' Accademia: *Quivi lo legnaiuoli e li carpentieri, i quali acconciavano li carri con le ruote volgenti.* Un simile errore commette il Vocabolario alla voce *Minestriere*, interpretandola *facitor di minestre* nell' esempio di Matteo Villani 853. *Il minestriere* di Matteo Villani vale lo stesso che *Ministriere* di Giovanni Villani. E *Ministriere* appresso di Giovanni Villani vale, come bene interpreta il Vocabolario, *Buffone uomo di Corte*, ed è voce venuta di Francia. *Miratore.* Il Vocabolario spiega, *che mira*, e cita l' esempio di Tesor. Brun. 18. *Luca vale tanto a dire, quanto miratore e lucente.* In questo esempio *miratore* non significa colui che mira, ma bensì significa specchio, che così lo chiamavano i nostri antichi, ed eccone a V. S. Illustrissima un esempio delle lettere di fra Guittone d' Arezzo dell' antichissimo mio testo a penna in carta pecora. L'esempio è nella lettera quinta, e dice: *Credo che piacesse a lui di poner voi tra noi per fare meravigliare e perchè foste ispecchio, o miradore ove se provedesse e agiensasse ciascuna valente e piacente donna.* Lo stesso fra Guittone d' Arezzo nella lettera 13 lo specchio lo chiama *miraglio*: *Carissimi del mondo miragli sete voi tutti nel mondo magni u cui s'affaccia o tutti i minori vostri, e della forma vostra s' informano loro.* Chi sa fior di lingua francese, s' accorgerà molto bene che io dico il vero intorno a questo sbaglio del Vocabolario. Un altro sbaglio prende il Vocabolario alla voce *Molsa* che la interpreta *Mulsa*, e per *Molsa* cita un esempio del maestro Aldobrandino. *Mangiare buoni pesci e pesche, e molsa di pane in acqua.* E appresso: *Fare pappa di molsa di pane e di mele e di latte.* In questi esempj del maestro Aldobrandino la *Molsa* non è la *Mulsa*, ma bensì la *Molsa* è la midolla, come s' accorgerebbe ogni fedel Cristiano. La voce *Nè mica* avverb. s' osservi e si consideri quello che dice il Vocabolario alla voce *Mica*, e si raccomodi e si emendi o l'uno, o l' altro di questi due luoghi. Alla voce *Ombrina* il Vocabolario dice che l'*Ombrina* è un pesce assai simile allo storione. Chi legge questa faccenda cuculia i Fiorentini, e dice che non s'intendono del buon pesce, perchè l' *Ombrina* non è simile nè poco nè punto allo storione, nè nella figura, nè nella sostanza, e nemmeno nel sapore,

Questa è un'osservazione che la dovrebbe aver fatta o V. S., o il sig. Cesare Ricasoli che son così ghiotti dello storione. Il Vocabolario alla voce *Orecchione* cita due esempj de' sonetti del Bellincione, e perchè in essi due esempj si legge *recchioni* e non *orecchioni*, quindi è che il Vocabolario soggiugne: *Qui recchioni, forse perchè non entrava nel verso.* S'inganna il Vocabolario. In quel tempo dicevano *Recchioni*, e in prosa e in verso: testimonio ne sia il Pecorone nelle Novelle nelle quali Giorn. 6. Nov. 1. *L'abate alzo la mano e diegli uno grande recchione e disse; Sta cheto ch' io ti darò il malanno.* E appresso: *L'abate se gli inginocchiò a piedi pregandolo che gli perdonasse, conciofusse cosachè non l'avesse conosciuto, e massimamente del recchione che egli gli avea dato.* Il Vocabolario dice, che *Inaverare* o *innaverare* vale *infilzare*, *ferire*, e dice bene. Non dice bene quando afferma che questa voce viene dalla voce latina *Veru* che vale schidione. Lo *inaverare* dei nostri antichi nacque e prese origine dalla voce *navrer* de' Francesi, che significa *ferire*, ed anco i poeti provenzali dissero *nourer*. Alla voce *Speseria* il Vocabolario cita due esempj dell'Albertano. Nel testo stampato dall' Inferigno segretario dell'Accademia non leggo mai *Spesaria* ma sempre *Speseria*, siccome soccorre nel capitolo 39. del medesimo Albertano. Almeno si dica qui che ne' testi manoscritti si legge *Spesaria*. Alla voce *Tarsia* il Vocabolario spiega *ingrediente medicinale*: e cita un esempio del maestro Aldobrandino. In sedici antichissimi testi del maestro Aldobrandino che conservo nella mia libreria, io uno trovo mai che si legga *Tarsia*, ma sempre trovo scritto *Tassia*, e la *Tassia* è una specie d'erba che da' Latini fu detta *Tapsia*. Si levi dunque via quel *Tarsia*. Quest' altro sbaglio è più grosso. Il Vocabolario alla voce *Tigre* spiega ottimamente *Animal noto, ec.* Ma poi cita un esempio di Tesor. Brun. 3. 2. *In questa maniera se ne va il Tigre correndo come folgore.* Questo esempio di Tes. Brun. bisogna levarlo via dal Vocabolario perchè ser Brunetto in esso parla del fiume *Tigri*. Per or sono stracco a scrivere. Vedrà meglio V. S. Illustriss. la mia diligenza quando manderò i quaderni per ordine. Intanto mi voglia bene e mi comandi con ogni libertà, e le bacio le mani.

Di casa 22 luglio 1656.

XI.

Al detto.

Pago quel debito che jersera all' Accademia contrassi di promessa con V. S. Illustrissima, cioè di mandarle questa mattina quei passi di Autori antichi da me osservati, ne' quali la voce *vescovo* sta in significato di sacerdote ebreo e idolatra. Il primo è di Fazio degli Uberti, il quale nel Dittamondo 4, 2 favellando di Alessandro Magno disse:

Quivi vedeva una tavola d'oro,
E vescovi e Giudei con bianche vesti.

Il secondo è dell' antico volgarizzatore delle Pistole d'Ovidio mss. della mia libreria: *La quale Criseida era figliuola del vescovo di Troja.* Ho veduto e notato un altro di questi luoghi, ma questa mattina non è stato possibile trovarlo. Se oggi lo troverò, lo porterò meco questa sera alla veglia dell' Accademia. Mi conservi V. S. Illustrissima il suo affetto e le bacio le mani.

Di casa 9 gennajo 1660.

XII.

Al sig. marchese Bartolommeo Verzoni. Prato.

Prima di render grazie a V.S. Illustrissima del molto grandissimo panière di novellina salsiccia che le ha piaciuto di regalarmi, io come filosofo sperimentatore e che mi glorio di essere stato uno de' primi fondatori della famosa toscana Accademia del Cimento ho voluto farne più e più volte diverse prove e riprove, ed avendola trovata molto ottima, non ho voluto fidarmi di me medesimo, ma ho voluto altresì che la provino alcuni cavalieri amici intendenti delle cose della Boccolica, i quali di buona voglia sono concorsi nella mia opinione, ed hanno giudicato la salsiccia per molto squisitissima. Osservi sig. marchese mio caro signore, e lo faccia osservare ancora all' Illustriss. e Reverendiss. sig. Vicario Antonio Buonamici; osservi dico questa particola *molto* appiccata al superlativo: e sappia che questa è una delle finezze della lingua toscana usata dagli antichi maestri a cagione di maggior espressiva. Ah, eh non son io un gentile spirito, mentre mi veglio delle finezze della lingua toscana, favellando delle delizie provate dalla mia lingua nel gustar la salsiccia, giacchè nella lingua, secondo l'opinione de' moderni notomisti e particolarmente del mio Bellini, s'a collocato l'organo del gusto? Orsù io ringrazio V. S. Illustriss e la ringrazio con tutte le dovute convenienze, e di più la supplico a rassegnare il mio ossequio al sig. vescovo Antonio Buonamici. Oh qui crede V. S. Illustriss. che io abbia sbagliato e che io abbia voluto dir Vicario come dissi la prima volta. Messer no, messer no, io non ho sbagliato e ho detto vescovo con cognizione di causa, e non ho detto nè uno sfarfallone nè uno sproposito: imperocchè i nostri antichi Toscani solevano talvolta dar nome di vescovo a tutti coloro che erano sacerdoti. Il sig. Antonio Buonamici è sacerdote, *ergo.* L'argomento va in forma, che giustamente io l'ho potuto chiamar vescovo e te lo provo coll' autorità di Fazio degli Uberti che lib. 4. cap. 2. favellando d'Alessandro Magno nel tempio di Gerusalemme ebbe a dire:

Quivi vedeva una tavola d'oro,
E vescovi e Giudei con bianche vesti.

E se l' autorità di Fazio non fusse sufficiente, eccotene un' altra dell'antichissimo volgarizzatore delle Pistole di Ovidio, che disse: *La quale Criseida era figliuola del vescovo di Troja.* Oh se questo mio scherzo fusse l'augurio che una volta il sig. Antonio fosse vescovo davvero! Oh quanto vorrei rammentarglielo! Almeno egli e la sua bontà e la sua virtù meritano questa e maggiori dignità. E a V.S. Illustrissima bacio cordialmente le mani.

Firenze 5 settembre 1686.

XIII.

Al sig. Alessandro Segni.

Nelle Giunte del Vocabolario stampato ho posto mente alle infrascritte cose che ho stimato necessario farle sapere a V.S. Illustriss. la quale ne potrà fare quel capitale che le parrà più opportuno, oltre lo accennatogli nell' altro viglietto. *Bolo.* Il Vocabolario interpreta, *sorta di terra ridotta in vasi.* Sarebbe per avventura stato meglio dire: *Sorta di terra medicinale che ancora si riduce in vasi.* Tutte le terre sigillate, le terre di s. Paolo ed altre terre simili sono spezie di Bolo. Se si volessero esempj di Bolo, si potrebbono citare i seguenti del Ricettario fiorentino: *Il Bolo Armeno venne in luce al tempo di Galeno, era di color pallido, o giallo.* E appresso: *Dall'Elba abbiamo avuta molti anni, ed usato con felicissimo successo una terra bianca, rossa e gialla, tra le quali la bianca è la più eccellente; e dal colore in poi è similissima al Bolo Armeno di Galeno.* E appresso: *Ove è ordinato nelle Ricette il Bolo Armeno, poichè ne manchiamo, si usi nel primo luogo il Bianco dell' Elba, dipoi il Giallo. Brulazzo.* Questa voce nelle Giunte del Vocabolario non è spiegata; e nel Vocabolario stesso non se ne fa mensione. *Dittongo.* Noi Accademici della Crusca, che nel Vocabolario facciamo veramente e propriamente da Grammatici, saremo con molta ragione biasimati di aver detto che Dittongo si dica l'unione di due sillabe in una sola. Imperocchè da tutti i Grammatici il Dittongo vien definito che sia l' unione di due lettere vocali e non di due sillabe in un solo suono. Se si potesse in qualche maniera emendare, non sarebbe se non bene. Pure chi volesse stiracchiarla per difendere il detto del Vocabolario, si potrebbe. *Gomena.* Nelle Giunte il Vocabolario spiega, *Tela per uso particolare nella nave.* La gomena non è *Tela*, ma è il *Canapo* al quale è attaccata l'ancora. e così ottimamente ha spiegato il Vocabolario medesimo alla voce *Gomona* e alla voce *Gomena.* Non so perchè qui nelle Giunte si sia mutato di

pinione. Si emendi perchè saremo encuriati, ma encuriati daddovero. *Inforsare.* Vi è error di stampa, perchè non si sa se abbia a dire *Inforsare*, o *Inforzare.* Bisogna vedere in fonte l'esempio del Tasso 4, 93. *Lutare.* Propriamente è impiastrare di loto il corpo de'vasi che per cagione di stillare si vogliono esporre a fuoco vivo. Oltre quello che ha detto il Vocabolario nelle Giunte, si dovrebbe aggiugnere ancora questo significato; perchè in questo seno i due esempj del Ricettario fiorentino citati alla voce *Lutato. Paghetano.* E' errore, e deve dire *Paglietano.* E così ancora nell'esempio dee dire *Anguille Paglietane. Porzana.* Non si è dichiarato che cosa sia *Porzana. Pragredira.* Si osservi l'esempio del sig. Viviani che non ha che far niente, o vi errore di stampa. *Ruspo.* Si consideri se si abbia ad aggiugnere qualche altro più proprio significato. E si veda in fonte l'esempio citato del sig. Viviani, per sapere di ciò che egli parla che forse darà lume. *Monete ruspe* propriamente si dice a quelle subito uscite dalla zecca, e che dal maneggiarle non hanno perduto una certa gentile ruvidezza. *Spondulo.* Se gli faccia la definizione perchè vi manca. Direi così: *Spondulo*, nodo della Spina, Vertebra. Latin. *Spondylus*, *Sphondylos*, *Vertebra*, σπόνδυλος, σφόνδυλος. Volg. Ras. *Quella che è di dietro si continua alli sponduli del dorso.* Oggi diciamo *Spondilo.* Di Spondilo ve n'è un esempio nel Vocabolario alla voce *Vertebra.* Questo è quanto ho potuto e saputo osservare. Non so se vi sarà cosa degna della mia arciconsolare dignità. Vorrei che fossero bagattelle, e che veramente non si avesse a mutar niente della stampata Giunta. Alcune cose parmi necessario lo emendarle. V. S. Illustriss. le considererà, e le bacio le mani.

Di casa 28 febbrajo 1688.

XIV.

Al detto.

Oh possare il mondo! Nel leggere le Giunte al nostro Vocabolario della Crusca ultimamente stampate, e mandatemi a casa come arciconsolo dal bidello Rontino per comandamento di V. S. Illustriss. vi ho trovati scorsi due grossi errori, i quali ho stimato necessario lo avvisarglieli, acciocchè si possa nelle correzioni portarvi il rimedio opportuno avanti che il Vocabolario si dia fuora, e quegli sciagurati che non ci voglion bene e hanno odio contro il Vocabolario, non abbiano la desiderata contentezza di trovarvi scorsi degli spropositi massicci da poterne criticare V. S. come segretario, o me come arciconsolo insieme con tutti gli altri operatori. Il primo errore è alla voce *Ana* c. 1839, della quale si dice così: *Ana. Sorta di erba medicinale. Tes. P. S. Orbacche di Alloro, terra sigillata ana confetta con olio. Volg. Mes. Recipe perle bianche dramme tre, frammenti di zaffiri, di giacinti, di berilli, di granati, smeraldi, ana dramma una e mezza. Ana* non è sorta di erba medicinale, ma bensì *Ana* è un termine proprio delle ricette medicinali, col qual termine, o particola i medici voglion dire che delle cose, ovvero ingredienti mentovati se ne deve prendere uguale quantità, o peso. Il secondo errore è a c. 1841 alla voce *Arpalista*, la quale dal Vocabolario viene interpretata *sonator d'Arpe*, e si cita per esempio Morgant. 22. 203.

L'Arpalista n'andava imburiassato.

Primieramente questo esempio suddetto del Morgante non è nella ottava 209, ma bensì nella 208. In secondo luogo in questo esempio citato *Arpalista* non significa *sonator d'Arpe*, ma è nome proprio, ovvero titolo che si sia d'un re, o signore della città di Saliscaglia, di cui il Pulci Morg. 22. 157.

O ci bisogna correr per perduti,
O ci bisogna offerror questo porto,
Se noi surgiam, come noi siam veduti,
Ecci un signor ch'ognun si può dir morto.
Non credo di natura si rimuti,
Vive di ratto e di rapina a torto,
Di naufragj e d'ogni cosa trista,
E chiamasi per nome l'Arpalista.
Quella città si chiama Saliscaglia, ec.

Alla voce *Alessifarmaco* a c. 1838 dove si cita un esempio delle mie Esperienze Naturali a 125 sarebbe stato bene il dire in primo luogo che Alessifarmaco propriamente significa Amuleto e medicamento contro i veleni; imperocchè questo veramente e strettamente vuol dire il greco ἀλεξιφάρμακον, ancorchè poi largamente e per metafora sia stato applicato da' Greci ad ogni rimedio, avendo Demostene fin dato questo nome d'Alessifarmaco ad una legge da lui fatta e promulgata; ma quando nelle correzioni non si voglia di ciò far menzione, non importa perchè il detto dal Vocabolario si può facilmente osservare. Mi conservi V. S. Illustriss. l'onore del suo affetto, come la supplico, e le fo umilissima riverenza.

Di casa questo dì primo febbrajo 1688.

XV.

Al detto.

Ho obbedito a' comandamenti del serenissimo granduca mio signore, leggendo con la maggior diligenza e attenzione che ho saputo e potuto le lettere Q ed R stampate nel nostro Vocabolario della Crusca. Non vi ho trovato di errori trascorsi se non alcune poche bagattelluzze che debbono giustamente dirsi errori dello stampatore, ed io intanto gli ho notati negli stessi fogli che mando a V. S. Illustriss. e inquanto che ho avuta la sola intenzione e mira di mostrare che ho obbedito con premura nel trascorrer queste due lettere a' comandamenti del serenissimo granduca, e che non ho risparmiata nè poco nè punto la mia arciconsolare dignità, e tanto questa mattina stessa ho rappresentato in voce a S. A. Serenissima che mi ha imposto di trasmettere i fogli a V. S. Illustriss. come ora faccio. Tutte le cose da me notate vedrà che si potranno segnare nell'indice degli errori e delle correzioni della stampa, eccettuatene alcune poche coserelle, che da V. S. Illustriss. ravvisate, mi voglio credere che ella sia per far ritirare il loro foglio per poterle francamente emendare, come in particolare è avvenuto alla voce *Rosigalla*, dove per inavvertenza è scorso un errore di quei majuscoli, e fratel carnale di quello che ai mesi passati scopersi nelle Giunte alla voce *Ana.* Veda or V. S. Illustriss. se debbo far altro. Non vorrei che questo essere stato il primo ed il più sollecito a terminare il lavoro impostomi mi pregiudicasse col caricarmi di nuova fatica perchè io questa età io non la posso più, e i miei occhi borbottano. E qui le fo umilissima riverenza.

Di casa 17 dicembre 1689.

XVI.

Al sig. co. Ferdinando del Maestro.

Obbedisco a' comandamenti di V. S. Illustriss. nel darle tutte quelle notizie che ho intorno a chi fosse il maestro Aldobrandino e il suo volgarizzatore.

Chi fosse il maestro Aldobrandino ed in qual tempo visse e compose questo suo libro di medicina intitolato dal suo nome, io non lo so nè ho mai potuto averne notizia veruna per qualsisia diligenza che io vi abbia usata. Io ho sedici Testi mss. di questo libro, e da alcuni di essi raccolgo che costui fu da Siena, ma non raccolgo in qual tempo egli scrisse. Migliori notizie ho raccapezzate del suo volgarizzatore il quale fu sere Zucchero Bencivenni, e traslatò in volgar fiorentino questo libro l'anno 1311, come sta scritto in quasi tutti i sopraddetti sedici testi. In alcuni testi vi è notato che lo traslatò dalla lingua latina, in altri testi dalla lingua francese. La verità si è che tutto questo volgarizzamento è pieno di voci tolte dalla Francia e dalla Provenza come s'usava in quel secolo. Costui non solamente volgarizzò il maestro Aldobrandino, ma ancora volgarizzò in nostra lingua tutte l'opere di medicina di Rasis, e ne è un testo a penna in foglio di carta pecora nella libreria di s. Lorenzo al Banco 73, come si può vedere da alcuni versi scritti nel fine del libro, i quali versi con le loro prime lettere accennano il nome del volgarizzatore. Questo medesimo sere Zucchero Bencivenni o compose, o volgariz-

fè il libro della cura delle malattie, del quale io mi trovo un antico testo a penna in foglio in carta pecora dove è registrato il di lui nome nel principio di esso libro; e tale volgarizzamento lo fece dopo quello di Rasis. imperocchè in quello della cura delle malattie fa menzione più volte, e cita esso volgarizzamento di Rasis da lui fatto. Tra' miei manoscritti vi è un volgarizzamento di Mesue, a mi sono certificato che è fattura di sere Zucchero, e ne ho trovato un testo in carta pecora col suo nome. Il Trattato parimente de' peccati mortali citato dal nostro Vocabolario della Crusca per fattura del medesimo sere Zucchero, ed è tutto pieno di francesismi secondo l'uso di quel secolo. Questo medesimo sere Zucchero ebbe anco il baco della poesia, ed in alcuni miei antichissimi manoscritti di poeti vi trovo alcune sue poesie rozze, ma rozze bene, e quando V. S. Illustriss. avesse curiosità di vedere qualche cosa di suo in questo genere, me lo accenni liberamente che la servirò subito con ogni affetto. Ed a V. S. faccio divotissima riverenza.

Di casa 15 novembre 1660.

XVII.

Al sig. Giuseppe Segni. Firenze.

Il serenissimo granduca ha gradito sommamente le notizie intorno al sig. Giovanni de' Medici che V. S. Illustriss. mi ha mandate in nome del sig. Alessandro Segni. Ha gradito parimente d'intendere il buon proseguimento della stampa del Vocabolario e la indicibile quantità di significati che vi sono al verbo *Fare*. Mi favorisca dire al sig. Alessandro che le mie osservazioni intorno alla lettera R le porterò meco al mio ritorno, e che intanto io lavoro per ritrovare se nella lettera L di già copiata vi sia trascorso sbagli ed errori, e che veramente vi trovo qualche cosa di non piccola considerazione. Questa mattina pensando in eco medesimo di nuovo alla lettera F, mi è sovvenuto che alla voce *Fuoco* manca il significato datole da' geometri, il quale significato stimerei bene lo aggiungerlo, e se al sig. Salvini, al sig. priore Aurelia, ed al sig. conte Lorenzo Magalotti, ed a tutti cotesti altri signori che frequentano l'Accademia, paresse bene spiegato, si potrebbe dire nella seguente maniera. *Fuoco appresso i Geometri significa quel punto determinato nell'asse delle sezioni del cono al quale per esempio dentro la parabola concorrono per riflessione tutti i raggi paralleli al di lei asse e incidenti sopra la cavità di essa parabola.* Qui alla corte si sta allegramente, e per ancora i caldi non sono incomportabili. Domattina martedì il sereniss. granduca va desinare a Careggi e seco tutta la corte a servirlo, ed è preparato un solennissimo banchetto. Supplico V. S. Illustriss. ed il sig. Alessandro della continuazione de' loro comandamenti, e le fo divotissima riverenza.

Petraja 28 maggio 1685.

XVIII.

Al sig. Donato Rossetti.

Ho caro che sia pervenuta a V. S. Eccellentiss. costì in Torino la mia lettera nella quale io le dava le chiestemi notizie intorno agl' intorbidamenti dell' acque naturali e fattizie insieme coll' altra notizia del mio libro delle Esperienze naturali dove ho parlato a lungo de' medesimi intorbidamenti e schiarimenti. Mi comanda ella ora alcune altre cose nell' ultima sua lettera, ed eccomi a servirla. Desidera V. S. di trovare un titolo pel suo libro Agghiacciamenti, e vorrebbe trovar un nome che comprendesse il ghiaccio, la neve, la brinata, la nebbia ghiacciata, l' umidità ghiacciata, ed in somma tutte le razze di quelle cose che ghiacciate pel caldo si sciolgono in acqua. Io per me non saprei che cosa me le dire. Un nome generale che comprenda e specifichi il tutto, non parmi che in nostra lingua vi sia, ed il comporre di voci greche una parola lunga un miglio, mi parrebbe una pedanteria. Consideri se fosse bene il dire: *Storia degli agghiacciamenti e di altre congelazioni*: *Storia degli agghiacciamenti e congelazioni, tanto aeree, quanto terrestri*; ovvero: *Storia delle diverse sorte di agghiacciamenti, compilata da Donato Rossetti*, ec. V. S. che ha la materia in capo, potrà scegliere, aggiugnere e levare con più sicurezza.

Circa l' altro quesito se la voce *Gelo* possa usarsi in significato di *Ghiaccio*, le rispondo che si può francamente usare. Io so che il nostro Vocabolario della Crusca alla voce *Gelo* interpreta: Eccesso di freddo, ma con tutto questo io trovo la voce *Gelo* appresso gli antichi scrittori in significato ancora di ghiaccio. Fra Giord. Pred. *L' acque de' fiumi si fermano in gelo durissimo.* Tratt. Govern. Famigl. *In questo tempo si metta il ferro alla scarpa per rompere lo gelo delle rughe.* In un antico volgarizzamento della Bibbia ms. della mia libreria quelle parole del salmo, *Ignis, grando, nix, glacies, et spiritus procellarum*, son volgarizzate: *Il fuoco, la gragnuola, la neve, il gelo, e lo spirito delle procelle.* In oltre a chi considera bene il sonetto 94 del Petrarca in quelle parole, o versi,

e 'n fuoco, e 'n gelo
Tremando, ardendo assai felice fui.

pare che la voce *Gelo* si debba intendere per ghiaccio essendo opposta al *fuoco*. E il Chiabrera nelle Battaglie si serve della stessa voce in sentimento pur di ghiaccio. Di più il verbo *aggelare* tanto attivo quanto neutro passivo fu usato per agghiacciare da Dante Infern. 31.

Quindi Cocito tutto s'aggelava.

Il Vocabolario stesso della Crusca interpreta *congelazione* per *agghiacciamento*, e *congelato* addiettivo per *agghiacciato*; e *congelare* ancora nella stessa significazione d'*agghiacciare*. Vero è però che di questa voce *Gelo* in significato puramente di ghiaccio fa di mestiere servirsene con discretezza, ed in luogo opportuno e con giudizio, e non indifferentemente a tutti i propositi, e con soverchia frequenza. Se tutto questo a V. S. basta l' avrò caro: se non basta vada a provedersene ad un' altra bottega. Credo che a quest' ora V. S. avrà ricevuto per via del sig. Carlo Maria Maggi di Milano il mio Ditirambo stampato con le annotazioni, e le mie osservazioni intorno agli animali viventi che stampai l'anno passato. V. S. non si ridà delle baje del Ditirambo: anzi sappia che lo stesso re di Francia ha voluto vederlo, e molti grandi uomini dell' Accademia francese lo hanno espressamente chiesto al serenissimo granduca mio signore, il quale ne avea mandato un esemplare a monsieur Roses. Di qui di Pisa non ho da darle altre nuove che quelle delle grandi cacce che ogni giorno si fanno con morte numerosissima e incredibile di cervi, daini e cignali. Son venuti a leggere in questo studio un fratello del dottor Averani, ed un fratello del dottor Rilli che sono due giovani dottissimi, ed hanno ognun di loro fatto un ingresso con una Orazione superbissima, latinissima ed arcieloquentissima. Le loro letture sono d' Instituta civile. Il fratello del nostro dottor Gio. Neri, che ancor esso ha una lettura d' Instituta si porta bravamente, ed a mio credere è il più bravo institutista di tutti. Addio; mi continui V. S. il suo affetto.

Pisa 21 gennajo 1685.

F I N E.

A. S. E.

IL SIGNOR

SEGRETARIO DI STATO

MINISTRO CANCELLIERE.

ECCELLENZA

Raffaella Paragallo volendo ristampare l'Ortografia Italiana, prega la bontà di V. E. degnarsi commetterne la revisione.

Raffaella Paragallo.

Per disposizione dell' Eccellentissimo Ministro Cancelliere Presidente se ne commetta l' esame al Signor Marchese di Castellentini.

Regg.[te] della 2.[a] Camera

Il Seg.[o] Generale del Sup.[o] Cons.[o] di Cancelleria

MORELLI.

Commesso

il regio Revisore D. Donato Gigli

CASTELLENTINI.

Napoli 14. *Aprile* 1819.

Parere per la ristampa
dell' Ortografia Moderna Italiana

ECCELLENZA

Ho esaminata l' *Ortografia Italiana* stampata in Venezia presso la Tipografia Pepoliana nel 1796., la quale desidera ristampare in Napoli la Signora Raffaella Paragallo. Quest' opera, che per le replicate sue edizioni mostra il vantaggio, che ne ritrae la gioventù, e che al primo suo lavoro fatto dal celebre Facciolati unisce i pregi, onde altri Editori l' han resa adorna, non contiene alcun' ostacolo, che ne possa impedire la chiesta ristampa.

Il Regio Revisore
Donato Gigli.

A S. E. Il Presidente
del Supremo Consiglio di Cancelleria.

Napoli li 17. Aprile 1819.

LA SECONDA CAMERA DEL SUPREMO CONSIGLIO DI CANCELLERIA.

VEDUTA la domanda di Raffaella Paragallo per ristampare l' Ortografia Italiana.

Veduto il parere del regio Revisore D. Donato Gigli; permette che l' indicata opera si stampi: ma ordina che non si pubblichi, se prima lo stesso regio Revisore non attesti di aver nel confronto riconosciuta la impressione uniforme all' originale approvato.

Il Reggente della Seconda Camera
Marchese di CASTELLENTINI
Duca di CAMPOCHIARO.

Il Segretario Generale
MORELLI.

L' Eccellentissimo Ministro Cancelliere Presidente,
e gli altri Signori Consiglieri
nel tempo della soscrizione impediti.